



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ANNUARIO STATISTICO ITALIANO

1994

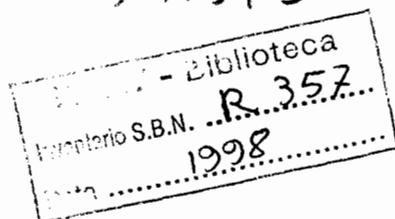


ISTAT

Istat, Roma 1994

*Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione
del contenuto del volume con la citazione della fonte.*

314.5/B



INDICE

	Pagina
Tavole illustrate	23
Presentazione	25
Avvertenze	27
CAPITOLO 1 – TERRITORIO, CLIMATOLOGIA E AMBIENTE NATURALE	
TERRITORIO	
Tavola 1.1 – Superficie territoriale per zona altimetrica e regione	34
Tavola 1.2 – Superficie territoriale per zona altimetrica e regione al 31.12.1992	34
Tavola 1.3 – Superficie secondo il grado di sismicità e relativa popolazione residente, per regione – Dati al 31.12.1989	35
CLIMATOLOGIA	
Tavola 1.4 – Temperature medie massime e minime, per alcune stazioni	36
Tavola 1.5 – Temperature estreme massime e minime, per alcune stazioni	37
Tavola 1.6 – Precipitazioni per alcune stazioni	38
Tavola 1.7 – Precipitazioni massime nelle 24 ore per alcune stazioni	38
Tavola 1.8 – Vento al suolo per alcune stazioni	39
Tavola 1.9 – Soleggiamento per alcune stazioni	39
AMBIENTE NATURALE	
Tavola 1.10 – Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni. Periodi 1° aprile 1991 – 31 marzo 1992 e 1° aprile 1992 – 31 marzo 1993	40
Tavola 1.11 – Acque marine secondo la balneabilità e per regione – Anno 1993	46
Tavola 1.12 – Aree protette per regione	47
Tavola 1.13 – Stima della produzione di rifiuti – Anno 1991	47
CAPITOLO 2 – POPOLAZIONE	
STATO DELLA POPOLAZIONE: 13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE, 20.10.1991	
Tavola 2.1 – Distribuzione geografica dei Comuni e della popolazione residente per ampiezza demografica dei Comuni, al 13° Censimento generale della popolazione, 20.10.1992	57
Tavola 2.2 – Popolazione residente per stato civile, regione e sesso, al 13° Censimento generale della popolazione	58
Tavola 2.3 – Popolazione residente per classe di età, regione e sesso, al 13° Censimento generale della popolazione	59
Tavola 2.4 – Popolazione residente in età da 6 anni in poi per grado di istruzione, regione e sesso, al 13° Censimento generale della popolazione	60
Tavola 2.5 – Popolazione residente attiva e non attiva per regione e sesso, al 13° Censimento generale della popolazione	61
Tavola 2.6 – Numero delle famiglie e delle convivenze e relativa popolazione residente, per regione al 13° Censimento generale della popolazione	62
Tavola 2.7 – Famiglie residenti per ampiezza della famiglia e regione, al 13° Censimento generale della popolazione	62
Tavola 2.8 – Famiglie residenti e componenti per ampiezza e tipologia della famiglia, al 13° Censimento generale della popolazione	63

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Tavola 2.9	– Nati vivi, morti, iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, ammontare e densità della popolazione residente, per regione	64
Tavola 2.10	– Popolazione residente per sesso, classe di età e regione al 1° gennaio 1991 – Maschi e femmine	65
Tavola 2.11	– Popolazione residente per sesso, classe di età e regione al 1° gennaio 1991 – Maschi	65
Tavola 2.12	– Comuni e popolazione per classe di ampiezza demografica e per regione, al 31.12.1992	66
Tavola 2.13	– Numero dei Comuni e popolazione residente nei capoluoghi di provincia e negli altri comuni, per provincia e regione al 31.12.1992	68
Tavola 2.14	– Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza da e per l'estero, per regione – Anno 1991	70
Tavola 2.15	– Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1991 – Valori assoluti.	71
Tavola 2.16	– Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1991 – Valori relativi	73
Tavola 2.17	– Matrimoni, nati vivi, morti della popolazione presente, per regione	76
Tavola 2.18	– Matrimoni per rito e regione	76
Tavola 2.19	– Nati vivi legittimi e naturali, per sesso e regione	77
Tavola 2.20	– Nati morti legittimi e naturali, per sesso e regione	78
Tavola 2.21	– Morti e quozienti di mortalità per sesso e regione	78
Tavola 2.22	– Morti per stato civile, sesso e classe di età – Quozienti di mortalità – Anno 1991 ..	79
Tavola 2.23	– Morti nel primo anno di vita per classe di età e regione di residenza – Quozienti di mortalità perinatale e infantile	80

TAVOLE DI MORTALITÀ E STATURA DEGLI ISCRITTI NELLE LISTE DI LEVA

Tavola 2.24	– Tavole di mortalità per sesso ed età – Confronti retrospettivi	81
Tavola 2.25	– Tavole di mortalità per sesso ed età – Anno 1990	82
Tavola 2.26	– Statura degli iscritti nelle liste di leva nati negli anni 1931, 1941, 1951, 1961 e 1972, per regione	84

CAPITOLO 3 – SANITÀ, ASSISTENZA E PREVIDENZA SOCIALE**STRUTTURA E ATTIVITÀ DEGLI ISTITUTI DI CURA**

Tavola 3.1	– Istituti di cura, posti–letto, movimento dei ricoverati e giornate di degenza per qualifica e categoria degli Istituti	92
Tavola 3.2	– Medici a tempo pieno degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti	92
Tavola 3.3	– Medici a tempo definito degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti	93
Tavola 3.4	– Personale sanitario ausiliario degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti	93
Tavola 3.5	– Altro personale degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti	93
Tavola 3.6	– Istituti di cura, posti–letto e personale per qualifica del personale e degli Istituti , per regione – Anno 1992	94
Tavola 3.7	– Posti–letto, degenti e giornate di degenza negli Istituti di cura in complesso, per specialità clinica e qualifica degli Istituti – Anno 1992	96
Tavola 3.8	– Posti–letto, degenti e giornate di degenza negli Istituti di cura pubblici, per specialità clinica e qualifica degli Istituti – Anno 1992	97
Tavola 3.9	– Posti–letto, degenti e giornate di degenza negli Istituti di cura privati, per specialità clinica e qualifica degli Istituti – Anno 1992	98
Tavola 3.10	– Movimento dei ricoverati, giornate di degenza e interventi chirurgici negli Istituti di cura pubblici e privati, per regione e qualifica degli Istituti – Anno 1992	99

	Pagina
Tavola 3.11 – Ammessi nei servizi psichiatrici per gruppi di cause, casi di primo ricovero e regione – Anno 1992	101
Tavola 3.12 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per mese e regione di residenza – Anno 1992	101
Tavola 3.13 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per stato civile e regione di residenza – Anno 1992	102
Tavola 3.14 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per periodo gestazionale ed età – Anno 1992	102
Tavola 3.15 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per regione di residenza e causa – Anno 1992	103
Tavola 3.16 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per numero delle gravidanze precedenti e causa – Anno 1992	105
Tavola 3.17 – Dimessi dagli Istituti di cura pubblici e privati nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno, per classe di età, sesso e gruppi di cause – Anno 1991	106
 MALATTIE INFETTIVE, INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA E CAUSE DI MORTE	
Tavola 3.18 – Notifiche di malattie infettive per regione e diagnosi– Anno 1993	107
Tavola 3.19 – Interruzioni volontarie della gravidanza, per regione	110
Tavola 3.20 – Morti per grandi gruppi di causa e sesso	110
Tavola 3.21 – Morti per regione di decesso e gruppo di cause – Anno 1991	111
Tavola 3.22 – Morti per classe di età e gruppo di cause – Anno 1991	114
Tavola 3.23 – Morti nel primo anno di vita e quozienti di mortalità infantile, per gruppo di cause e regione di decesso – Anno 1991	115
 STATISTICHE ASSISTENZIALI	
Tavola 3.24 – Attività assistenziali delle Amministrazioni provinciali e degli Istituti provinciali di assistenza all'infanzia , per regione	116
Tavola 3.25 – Asili nido, colonie e campeggi estivi, per regione	116
Tavola 3.26 – Presidi residenziali socio-assistenziali, per regione	117
Tavola 3.27 – Enti assistenziali, per regione	117
 PREVIDENZA SOCIALE	
Tavola 3.28 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti di previdenza – Cassa	118
Tavola 3.29 – Prestazioni sociali rese dagli Enti di previdenza per forma, tipo e funzione	119
Tavola 3.30 – Prestazioni e contributi sociali degli Enti di previdenza, per funzione e regione	120
Tavola 3.31 – Prestazioni e contributi sociali degli Enti di previdenza, per funzione e regione – Composizione percentuale	121
Tavola 3.32 – Prestazioni e contributi sociali degli Enti di previdenza, per regione – Confronto tra gli anni 1988 e 1992	121
Tavola 3.33 – Spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi degli Enti di previdenza, per funzione e regione	122
Tavola 3.34 – Spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi degli Enti di previdenza, per funzione e regione – Composizione percentuale	122
Tavola 3.35 – Popolazione assicurata per la vecchiaia, l'invalidità e superstiti per Amministrazione – Situazione a fine anno	123
Tavola 3.36 – Numero delle pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio per pensione – Situazione a fine anno	123
Tavola 3.37 – Numero delle pensioni e relativi importi per settore e principale Ente erogatore – Situazione a fine anno	124
 CONTI ECONOMICI DELLE ISTITUZIONI SANITARIE	
Tavola 3.38 – Conto consolidato degli Istituti ospedalieri pubblici	124

CONTI ECONOMICI DELLA PROTEZIONE SOCIALE

Tavola 3.39	– Conto economico consolidato della Protezione sociale del totale Istituzioni	125
Tavola 3.40	– Conto economico consolidato della Protezione sociale delle Amministrazioni pubbliche .	126
Tavola 3.41	– Conto economico consolidato della Sanità –Istituzioni delle Amministrazioni pubbliche .	127
Tavola 3.42	– Conto economico consolidato della Previdenza – Totale Istituzioni	128
Tavola 3.43	– Conto economico consolidato della Previdenza delle Amministrazioni pubbliche . .	129
Tavola 3.44	– Conto economico consolidato dell'Assistenza del totale Istituzioni	130
Tavola 3.45	– Conto economico consolidato dell'Assistenza delle Amministrazioni pubbliche	131
Tavola 3.46	– Prestazioni di protezione sociale	132

CAPITOLO 4 – ISTRUZIONE

Tavola 4.1	– Unità scolastiche, aule, classi e alunni secondo la specie delle scuole – Anno scolastico 1993–94	135
Tavola 4.2	– Unità scolastiche, sezioni e alunni delle scuole materne secondo la gestione, per regione	136
Tavola 4.3	– Unità scolastiche, classi e alunni delle scuole elementari secondo la gestione, per regione	136
Tavola 4.4	– Unità scolastiche, classi e alunni delle scuole medie secondo la gestione, per regione	137
Tavola 4.5	– Unità scolastiche, classi e alunni delle scuole secondarie superiori secondo la gestione, per regione	137
Tavola 4.6	– Unità scolastiche, classi e alunni secondo la specie delle scuole, per regione	138
Tavola 4.7	– Unità scolastiche, aule, classi, alunni, ripetenti e licenziati delle scuole elementari, per regione	138
Tavola 4.8	– Unità scolastiche, aule, classi, alunni, ripetenti e licenziati delle scuole medie, per regione	139
Tavola 4.9	– Unità scolastiche, aule, classi, alunni delle scuole secondarie superiori ripetenti e maturi, per regione	139
Tavola 4.10	– Alunni per unità scolastica e per classe secondo la specie delle scuole, per regione	140
Tavola 4.11	– Corsi statali di alfabetizzazione: partecipanti, promossi ed insegnanti, per regione .	140
Tavola 4.12	– Corsi per la formazione professionale secondo il livello professionale del corso, per regione	141
Tavola 4.13	– Corsi per la formazione professionale secondo i gruppi di attività economica a cui indirizza il corso, per regione	141
Tavola 4.14	– Corsi sperimentali di scuola media per lavoratori: partecipanti, promossi ed insegnanti, per regione	142
Tavola 4.15	– Studenti iscritti all'Università per corso di laurea	143
Tavola 4.16	– Studenti iscritti ai corsi di laurea per insegnante, secondo la facoltà e la sede universitaria	144
Tavola 4.17	– Personale insegnante ai corsi di laurea nelle Università, per facoltà e posizione giuridica	146
Tavola 4.18	– Studenti laureati per sesso e corso di laurea	147

CAPITOLO 5 – STATISTICHE CULTURALI E SOCIALI VARIE, INDAGINE STATISTICA SUI MUSEI, ELEZIONI**STATISTICHE CULTURALI E SOCIALI VARIE**

Tavola 5.1	– Istituti statali di antichità e d'arte, visitatori e introiti per specie di istituto e regione .	151
Tavola 5.2	– Istituti statali di antichità e d'arte, visitatori e introiti per specie di istituto e regione – Composizione percentuale e introiti medi	152
Tavola 5.3	– Consistenza del materiale, consultazioni, prestiti e personale nelle biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali	153
Tavola 5.4	– Opere pubblicate, pagine, tiratura e prezzo medio, per materia trattata	154
Tavola 5.5	– Opere pubblicate, pagine e tiratura per materia trattata – Anno 1993	155
Tavola 5.6	– Numero e diffusione dei quotidiani e dei settimanali, per regione	155
Tavola 5.7	– Diffusione dei periodici per periodicità e materia trattata	156
Tavola 5.8	– Numero dei periodici per periodicità e materia trattata	157
Tavola 5.9	– Abbonamenti alla televisione per regione	158

	Pagina
Tavola 5.10 – Ore di trasmissione alla televisione per programma	158
Tavola 5.11 – Ore di trasmissione alla radio per programma	159
Tavola 5.12 – Spesa del pubblico per spettacoli, trattenimenti vari e manifestazioni sportive, per regione	160
Tavola 5.13 – Spesa media per abitante e per biglietto, per spettacoli, trattenimenti vari e manifestazioni sportive, per regione	161
Tavola 5.14 – Rappresentazioni teatrali, musicali e biglietti venduti, per regione	162
Tavola 5.15 – Sale cinematografiche, giorni di spettacolo e biglietti venduti per capoluoghi di provincia e regione	163
Tavola 5.16 – Pellicole cinematografiche in circolazione nel 1992 e spesa del pubblico, per anno di prima programmazione	164
Tavola 5.17 – Pellicole cinematografiche in circolazione nel 1992 e spesa del pubblico per Paese di produzione	164
Tavola 5.18 – Spesa del pubblico per trattenimenti vari e regione	165
Tavola 5.19 – Spesa del pubblico per trattenimenti vari e regione	166
Tavola 5.20 – Spesa del pubblico per genere di sport e regione – Anno 1992	167
ELEZIONI	
Tavola 5.21 – Liste, candidature, elettori e votanti nelle elezioni del Parlamento europeo, per circoscrizione	168
Tavola 5.22 – Voti validi e non validi nelle elezioni del Parlamento europeo, per circoscrizione . . .	168
Tavola 5.23 – Voti e seggi alle liste nelle elezioni del Parlamento europeo. Elezioni del 1979, del 1984 e del 1989.	168
Tavola 5.24 – Voti e seggi alle liste nella elezione del Parlamento europeo, per circoscrizione – 12 giugno 1994	169
Tavola 5.25 – Collegi elettorali, seggi assegnati dalla legge, elettori e sezioni nelle elezioni del Parlamento nazionale	169
Tavola 5.26 – Liste, candidature, votanti e voti, nelle elezioni del Parlamento nazionale	170
Tavola 5.27 – Voti e seggi alle liste nella elezione della Camera dei deputati–27 marzo 1994	170
Tavola 5.28 – Seggi alle liste e/o raggruppamenti nella elezione della Camera dei deputati – 27 marzo 1994	171
Tavola 5.29 – Voti e seggi ai gruppi politici nella elezione del Senato della Repubblica – 27 marzo 1994	171
Tavola 5.30 – Elettori, votanti, sezioni elettorali e voti nelle elezioni dei Consigli regionali	172
Tavola 5.31 – Seggi conseguiti dalle liste dei partiti nelle elezioni dei Consigli regionali	172
Tavola 5.32 – Voti conseguiti dalle liste dei partiti nelle elezioni dei Consigli regionali	173
Tavola 5.33 – Voti e seggi conseguiti dalle liste nella elezione del Consiglio regionale della Sardegna – 12 giugno 1994 e 26 giugno 1994	174
INDAGINE STATISTICA SUI MUSEI E ISTITUZIONI SIMILARI AL 31.12.1992	
Tavola 5.34 – Musei ed istituzioni similari aperti al pubblico, materiale esposto, visitatori e personale – Confronti con la precedente indagine	175
Tavola 5.35 – Materiale complessivamente raccolto nei musei, per appartenenza e tipo di collezione – Numero pezzi	175
Tavola 5.36 – Musei ed istituzioni similari per categoria, secondo le modalità di ingresso e di apertura al pubblico	176
Tavola 5.37 – Visitatori per categoria, modalità di ingresso e di apertura al pubblico dei musei . . .	176
Tavola 5.38 – Personale addetto per categoria del museo	176
Tavola 5.39 – Musei ed istituzioni similari per appartenenza, secondo il tipo di impianti tecnici e di supporti scientifico–didattici esistenti	177

CAPITOLO 6 – GIUSTIZIA

GIUSTIZIA CIVILE

Tavola 6.1 – Movimento dei procedimenti civili di cognizione, in complesso	187
Tavola 6.2 – Movimento dei procedimenti civili presso la Corte di cassazione, per tipo di giudizio	187

	Pagina
Tavola 6.3 – Movimento dei procedimenti relativi ad immobili per destinazione, secondo la natura delle controversie	187
Tavola 6.4 – Procedimenti sopravvenuti ed esauriti con accoglimento relativi a locazioni di abitazioni, secondo la natura delle controversie, per regione – Preture	188
Tavola 6.5 – Provvedimenti emessi in materia cautelare ed esecutiva per specie del provvedimento e distretto di Corte di appello	189
Tavola 6.6 – Provvedimenti emessi in materia di stato delle persone, per specie del provvedimento e distretto di Corte di appello	189
Tavola 6.7 – Procedimenti di separazione personale dei coniugi per modalità di esaurimento e regione	190
Tavola 6.8 – Affidamento dei figli, nelle separazioni personali dei coniugi, per tipo	190
Tavola 6.9 – Procedimenti di scioglimento e di cessazione degli effetti civili del matrimonio, per modalità di esaurimento e regione	191
Tavola 6.10 – Affidamento dei figli nei procedimenti di scioglimento del matrimonio per tipo	192
Tavola 6.11 – Movimento dei procedimenti in materia di lavoro, di previdenza e assistenza obbligatorie, per regione	192
Tavola 6.12 – Movimento dei ricorsi per Organo di giustizia amministrativa ordinaria, per grado di giudizio	193
Tavola 6.13 – Ricorsi sopravvenuti presso i Tribunali Amministrativi Regionali , per ramo di attività – Anno 1993	193
Tavola 6.14 – Movimento dei ricorsi e dei procedimenti presso la Corte dei Conti in primo ed unico grado, per materia delle controversie – Anno 1993	194
Tavola 6.15 – Protesti per titolo protestato e regione	194
Tavola 6.16 – Protesti a carico di società, società fallite e costituzioni di nuove società, per regione	195
Tavola 6.17 – Fallimenti dichiarati, per figura giuridica e attività economica del fallito , per regione.	195
Tavola 6.18 – Fallimenti chiusi secondo il modo di chiusura, per regione	196
Tavola 6.19 – Atti notarili e convenzioni, per distretto di Corte di appello	196
GIUSTIZIA PENALE	
Tavola 6.20 – Movimento dei procedimenti penali	197
Tavola 6.21 – Movimento dei procedimenti penali a carico dei minori di 18 anni	197
Tavola 6.22 – Principali modalità di esaurimento – Anno 1993	197
Tavola 6.23 – Procedimenti penali sopravvenuti, per distretto di Corte di appello e grado del giudizio – Anno 1993	198
Tavola 6.24 – Movimento dei procedimenti penali presso la Corte di cassazione	198
Tavola 6.25 – Domande di grazia	198
Tavola 6.26 – Decisioni adottate dai Tribunali della libertà, per circoscrizione territoriale – Anno 1993	198
Tavola 6.27 – Delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale	199
Tavola 6.28 – Delitti e persone denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per regione	199
Tavola 6.29 – Delitti e persone denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, secondo la specie del delitto – Anno 1993	200
Tavola 6.30 – Delitti e persone denunciati all'Autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine, per regione – Anno 1993	201
Tavola 6.31 – Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine, per specie del delitto	202
Tavola 6.32 – Delitti e persone denunciati all'Autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine, per specie di delitto – Anno 1993	203
Tavola 6.33 – Condannati secondo il delitto ed alcuni caratteri	204
Tavola 6.34 – Suicidi e tentativi di suicidio, per regione	205
Tavola 6.35 – Suicidi e tentativi di suicidio, secondo alcuni caratteri – Anno 1993	206
ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	
Tavola 6.36 – Flusso di entrata e di uscita e posizione giuridica dei presenti negli Istituti penitenziari a fine anno	207
Tavola 6.37 – Entrati negli Istituti penitenziari per età, stato civile e sesso	207

Tavola 6.38 – Detenuti condannati, secondo la pena inflitta e il sesso – Situazione a fine anno . .	207
---	-----

CAPITOLO 7 – LAVORO

FORZE DI LAVORO

Tavola 7.1 – Popolazione per condizione, settore di attività economica degli occupati e sesso – Media delle quattro rilevazioni	212
Tavola 7.2 – Popolazione secondo l'atteggiamento nei confronti del lavoro, per sesso – Anno 1993	212
Tavola 7.3 – Forze di lavoro per classe di età, sesso, condizione e titolo di studio – Anno 1993 .	213
Tavola 7.4 – Forze di lavoro per classe di età, sesso, condizione e titolo di studio – Anno 1993 .	214
Tavola 7.5 – Tassi di disoccupazione per classe di età, sesso e titolo di studio – Anno 1993 . . .	215
Tavola 7.6 – Occupati secondo la condizione dichiarata, il sesso, il settore di attività economica e la posizione nella professione – Anno 1993	215
Tavola 7.7 – Popolazione per condizione, settore di attività economica, sesso e regione – Anno 1993	216
Tavola 7.8 – Popolazione per condizione, settore di attività economica, sesso e regione – Anno 1993 – Composizione percentuale	217

CONFLITTI DI LAVORO

Tavola 7.9 – Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, in valore annuale assoluto e variazioni percentuali sull'anno precedente, secondo la natura del conflitto col rapporto di lavoro	218
Tavola 7.10 – Ore perdute per conflitti di lavoro, in valore annuale assoluto e variazioni percentuali sull'anno precedente, per ramo di attività economica	218
Tavola 7.11 – Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute per causa, in valore annuale assoluto e composizione percentuale – Anno 1993	218
Tavola 7.12 – Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, secondo la natura del conflitto col rapporto di lavoro, per ramo di attività economica – Anno 1993	219
Tavola 7.13 – Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, secondo la natura del conflitto col rapporto di lavoro, per regione – Anno 1993	219
Tavola 7.14 – Ore di lavoro perdute per conflitti di lavoro, per ramo di attività economica e per regione – Anno 1993	220
Tavola 7.15 – Ore concesse dalla Cassa Integrazione dei guadagni degli operai nell'Industria per settore	220
Tavola 7.16 – Ore concesse dalla Cassa Integrazione dei guadagni degli operai nell'Industria, per settore, regione e per composizione percentuale – Anno 1993	221
Tavola 7.17 – Numeri indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore effettivamente lavorate nel mese e delle ore di cassa integrazione guadagni per rami e classi di attività economica – Base 1988=100	222

STIME DELL'OCCUPAZIONE NEL QUADRO DELLA CONTABILITÀ NAZIONALE

Tavola 7.18 – Unità di lavoro per ramo e branca	223
Tavola 7.19 – Unità di lavoro dipendenti delle Amministrazioni pubbliche per sottosettore istituzionale	225
Tavola 7.20 – Dipendenti dello Stato, delle Aziende Autonome ed enti assimilati per comparto, categoria e sesso – Situazione al 31.12.1992	225

CAPITOLO 8 – CONTI ECONOMICI NAZIONALI

Tavola 8.1 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Valori a prezzi correnti	230
Tavola 8.2 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Valori a prezzi 1985	230
Tavola 8.3 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Numeri indici dei prezzi impliciti – Base 1985 = 100	230
Tavola 8.4 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Composizione percentuale	231
Tavola 8.5 – Conto della distribuzione del prodotto lordo – Valori a prezzi correnti	231
Tavola 8.6 – Conto del reddito – Valori a prezzi correnti	231

	Pagina
Tavola 8.7 – Conto di utilizzazione del reddito – Valori a prezzi correnti	232
Tavola 8.8 – Conto della formazione del capitale – Valori a prezzi correnti	232
Tavola 8.9 – Distribuzione del reddito nazionale ai fattori della produzione – Valori a prezzi correnti	232
Tavola 8.10 – Conti economici consolidati delle Amministrazioni pubbliche – Valori a prezzi correnti	233
Tavola 8.11 – Transazioni internazionali – Valori a prezzi correnti	235
Tavola 8.12 – Reddito nazionale – Valori a prezzi correnti	235
Tavola 8.13 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi correnti	236
Tavola 8.14 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi 1985	237
Tavola 8.15 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Numeri indici dei prezzi impliciti – Base 1985 = 100	238
Tavola 8.16 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Composizione percentuale	239
Tavola 8.17 – Valore aggiunto al costo dei fattori per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi correnti	240
Tavola 8.18 – Valore aggiunto al costo dei fattori per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi 1985	241
Tavola 8.19 – Valore aggiunto al costo dei fattori per ramo e branca e prodotto interno lordo per unità di lavoro – Valori a prezzi correnti	242
Tavola 8.20 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Valori a prezzi correnti	243
Tavola 8.21 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Valori a prezzi 1985	243
Tavola 8.22 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Numeri indici dei prezzi impliciti – Base 1985 = 100	244
Tavola 8.23 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Composizione percentuale	244
Tavola 8.24 – Imposte indirette e contributi alla produzione, per ramo di attività – Valori a prezzi correnti	245
Tavola 8.25 – Consumi finali interni – Valori a prezzi correnti	246
Tavola 8.26 – Consumi finali interni – Valori a prezzi 1985	246
Tavola 8.27 – Numeri indici dei prezzi impliciti dei consumi finali interni – Base 1985 = 100	247
Tavola 8.28 – Consumi finali interni a prezzi correnti e a prezzi costanti	247
Tavola 8.29 – Consumi finali delle famiglie, per categoria – Valori a prezzi correnti	248
Tavola 8.30 – Consumi finali delle famiglie, per categoria – Valori a prezzi 1985	249
Tavola 8.31 – Consumi finali delle famiglie, per categoria – Valori a prezzi correnti e a prezzi 1985	250
Tavola 8.32 – Numeri indici dei prezzi impliciti dei consumi finali delle famiglie, per categoria – Base 1985=100	251
Tavola 8.33 – Investimenti lordi per branca produttrice – Valori a prezzi correnti	251
Tavola 8.34 – Investimenti lordi per branca produttrice – Valori a prezzi 1985	252
Tavola 8.35 – Investimenti lordi per branca produttrice – Composizione percentuale	252
Tavola 8.36 – Numeri indici dei prezzi impliciti degli investimenti lordi per branca produttrice – Base 1985 = 100	252
Tavola 8.37 – Redditi da lavoro dipendente per ramo e branca	253
Tavola 8.38 – Redditi da lavoro per unità di lavoro dipendente, per ramo e branca – Valori a prezzi correnti	254
Tavola 8.39 – Retribuzioni lorde, oneri sociali e redditi interni da lavoro dipendente, per ramo e branca – Valori a prezzi correnti	254
Tavola 8.40 – Incidenza percentuale delle retribuzioni lorde e degli oneri sociali sui redditi interni da lavoro dipendente, per ramo e branca	255
Tavola 8.41 – Costo del lavoro, dei beni e servizi destinabili alla vendita, per ramo e branca – ...	255
Tavola 8.42 – Spese per ricerca scientifica e sviluppo sperimentale per settore di ricerca	256
Tavola 8.43 – Spese di R&S totale per tipo di spesa – Consuntivo 1991 – Previsioni 1992 e 1993 .	256
Tavola 8.44 – Spese di R&S Intra–muros per tipo di ricerca, voce economica e fonte di copertura – Consuntivo 1991 – Previsioni 1992 e 1993.	256

	Pagina
Tavola 8.45 – Personale di R&S per mansione e settori di ricerca	257
Tavola 8.46 – Personale addetto alla ricerca, a seconda della mansione e tipo di ricerca. Anno 1991	257

CAPITOLO 9 – AGRICOLTURA, FORESTE, PESCA E CACCIA

4° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA – 21.10.1990

Tavola 9.1 – Aziende per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale, al 4° Censimento generale dell'agricoltura	264
Tavola 9.2 – Superficie agricola utilizzata per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale, al 4° Censimento generale dell'agricoltura	265
Tavola 9.3 – Reddito lordo standard per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale, al 4° Censimento generale dell'agricoltura	266
Tavola 9.4 – Aziende per orientamento tecnico-economico generale e regione, al 4° Censimento generale dell'agricoltura	267
Tavola 9.5 – Reddito lordo standard per orientamento tecnico-economico generale e regione, al 4° Censimento generale dell'agricoltura	267
Tavola 9.6 – Aziende per classe di dimensione economica e regione, al 4° Censimento generale dell'agricoltura	268
Tavola 9.7 – Reddito lordo standard aziendale per classe di dimensione economica e regione al 4° Censimento generale dell'agricoltura	268

NUMERI INDICI DELLA PRODUZIONE AGRARIA E FORESTALE

Tavola 9.8 – Numeri indici della produzione agraria e forestale per gruppi, categorie e principali prodotti – Base 1990 = 100	269
---	-----

COLTIVAZIONI AGRICOLE

Tavola 9.9 – Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee	271
Tavola 9.10 – Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione – Anno 1993	272
Tavola 9.11 – Superficie e produzione delle coltivazioni foraggere, per regione	278
Tavola 9.12 – Superficie e produzione delle coltivazioni legnose	278
Tavola 9.13 – Produzione raccolta delle principali coltivazioni legnose, per regione – Anno 1993	279
Tavola 9.14 – Consumo medio per abitante dei principali prodotti agricolo-alimentari	280
Tavola 9.15 – Concimi minerali azotati e fosfatici distribuiti al consumo, per regione	281
Tavola 9.16 – Concimi minerali potassici, composti e organo minerali distribuiti al consumo, per regione	281
Tavola 9.17 – Contenuto in elementi fertilizzanti per tipo di concime e per regione	282
Tavola 9.18 – Prodotti fitoiatrici secondo la classe di tossicità, per regione – Anno 1992	283
Tavola 9.19 – Principali anticrittogamici distribuiti al consumo, per regione	283
Tavola 9.20 – Principali insetticidi distribuiti al consumo, per regione	284
Tavola 9.21 – Principali fumiganti, diserbanti, fitoregolatori e integratori distribuiti al consumo, per regione	284

ZOOTECNIA

Tavola 9.22 – Consistenza del bestiame per regione – Situazione al 1° dicembre dell'anno indicato	285
Tavola 9.23 – Principali produzioni zootecniche	285
Tavola 9.24 – Produzione di latte, lana e bozzoli, per regione	286
Tavola 9.25 – Bestiame macellato secondo la specie, per regione –	287
Tavola 9.26 – Bestiame macellato, per tipo di mattatoio, specie e categoria – Anno 1992	287
Tavola 9.27 – Bestiame macellato per tipo di mattatoio, specie del bestiame e regione – Anno 1992	288
Tavola 9.28 – Fecondazione naturale e artificiale delle bovine, per regione	289

FORESTE

Tavola 9.29 – Superficie forestale per tipo di bosco e regione	290
Tavola 9.30 – Numero e superficie delle tagliate per forma di governo e regione	290
Tavola 9.31 – Legname da lavoro per assortimento e regione	291
Tavola 9.32 – Utilizzazioni legnose per destinazione economica e regione	291
Tavola 9.33 – Incendi forestali, superficie forestale percorsa dal fuoco per tipo di bosco e relativi danni, per causa e regione	292

PESCA E CACCIA

Tavola 9.34 – Produzione della pesca per litorale e regione	293
Tavola 9.35 – Caccia – Situazione a fine anno	294

CAPITOLO 10 – 7° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI – 21 OTTOBRE 1991 – DATI PROVVISORI

Tavola 10.1 – Unità locali per settore di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica	297
Tavola 10.2 – Addetti alle unità locali per settore di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica	301
Tavola 10.3 – Imprese, istituzioni, unità locali e addetti, settore di attività economica delle unità locali, per provincia	305

CAPITOLO 11 – INDUSTRIE**NUMERI INDICI DELLA PRODUZIONE, DEL FATTURATO E DEGLI ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA**

Tavola 11.1 – Numeri indici della produzione industriale: generale, per sezione e sottosezione di attività economica – Base 1990=100	309
Tavola 11.2 – Numeri indici della produzione industriale per destinazione economica – Base 1990 = 100	309
Tavola 11.3 – Numeri indici del fatturato: generale, per sezioni e sottosezioni di attività e per destinazione economica – Base 1990 = 100	310
Tavola 11.4 – Numeri indici degli ordinativi: generale e per sottosezioni di attività economica – Base 1990 = 100	310
Tavola 11.5 – Numeri indici della consistenza degli ordinativi: generale e per sottosezioni di attività economica – Base 1990 = 100	310

INDUSTRIE ESTRATTIVE

Tavola 11.6 – Produzione delle miniere	311
--	-----

INDUSTRIE MANIFATTURIERE

Tavola 11.7 – Produzione dell'industria cotoniera	312
Tavola 11.8 – Principali produzioni delle industrie metallurgiche	312
Tavola 11.9 – Produzione delle industrie delle fonderie di ghisa	313
Tavola 11.10– Principali produzioni delle industrie meccaniche e della costruzione di materiale elettrico	313
Tavola 11.11– Principali produzioni delle industrie dei mezzi di trasporto terrestri	314
Tavola 11.12– Principali produzioni delle industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi ..	315
Tavola 11.13– Principali produzioni delle industrie chimiche	316
Tavola 11.14– Produzione delle industrie dei derivati del petrolio e del carbone	317
Tavola 11.15– Produzione dell'industria delle fibre chimiche artificiali e sintetiche	317
Tavola 11.16– Produzione di paste per carta, carta e cartone	317
Tavola 11.17– Produzione di articoli di gomma	318

ENERGIA ELETTRICA

Tavola 11.18– Impianti generatori di energia elettrica, per regione e categoria di produttori – Situazione a fine anno	318
Tavola 11.19– Impianti generatori di energia elettrica, nuovi ed in costruzione, per regione – Anno 1993	319
Tavola 11.20– Linee elettriche in esercizio con tensione uguale o superiore a 200 KV – Situazione a fine anno	319
Tavola 11.21– Bilancio dell'energia elettrica	319
Tavola 11.22– Produzione di energia elettrica, per fonte energetica utilizzata e regione	320
Tavola 11.23– Produzione di energia elettrica, per categoria di produttori e regione	320
Tavola 11.24– Consumo di energia elettrica, per tipo di attività	321
Tavola 11.25– Consumo di energia elettrica, per categoria di utilizzazioni e regione	322
Tavola 11.26– Consumo di energia elettrica dell'Industria, per regione e settore di attività – Anno 1993	322

CAPITOLO 12 – COSTRUZIONI E OPERE PUBBLICHE**ABITAZIONI AL 13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE – 20.10.1991**

Tavola 12.1 – Abitazioni ed altri tipi di alloggio censiti dal 1951 al 1991	328
Tavola 12.2 – Abitazioni occupate e non occupate per regione, al 13° Censimento generale della popolazione	328
Tavola 12.3 – Abitazioni occupate per numero di persone, numero di stanze e titolo di godimento, al 13° Censimento generale della popolazione	329
Tavola 12.4 – Abitazioni occupate per numero di stanze, al 13° Censimento generale della popolazione	329

ATTIVITÀ EDILIZIA

Tavola 12.5 – Concessioni ritirate per costruzione ed ampliamenti di fabbricati residenziali e non residenziali, per regione	330
Tavola 12.6 – Concessioni ritirate per costruzione di abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali, per regione	330
Tavola 12.7 – Concessioni ritirate per fabbricati residenziali di nuova costruzione, secondo la struttura portante, per regione	331
Tavola 12.8 – Concessioni ritirate per fabbricati residenziali di nuova costruzione, secondo la figura del concessionario e il numero delle abitazioni	331
Tavola 12.9 – Concessioni ritirate per abitazioni in fabbricati residenziali di nuova costruzione secondo la superficie utile abitabile, per regione	332
Tavola 12.10– Concessioni ritirate per abitazioni in fabbricati residenziali di nuova costruzione secondo il numero delle stanze, per regione	332
Tavola 12.11– Concessioni ritirate per fabbricati residenziali di nuova costruzione secondo le caratteristiche dell'impianto termico, per regione	333
Tavola 12.12– Concessioni ritirate per fabbricati non residenziali di nuova costruzione secondo la destinazione d'uso, per regione	333

OPERE PUBBLICHE

Tavola 12.13– Lavori iniziati per categoria di opere e per regione – Anno 1992	334
Tavola 12.14– Lavori eseguiti per categoria di opere e per regione – Anno 1992	334

CAPITOLO 13 – COMMERCIO INTERNO E TURISMO**COMMERCIO ALL'INGROSSO**

Tavola 13.1 – Consistenza, operatori ed impianti dei mercati all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, polame e uova, per regione – Dati al 31.12.1993	337
Tavola 13.2 – Prodotti ortofrutticoli introdotti nei mercati all'ingrosso, per tipo di prodotto	338

COMMERCIO AL MINUTO FISSO E AMBULANTE

Tavola 13.3 – Autorizzazioni per il commercio al minuto fisso e ambulante per raggruppamenti merceologici e regione – Situazione a fine anno	339
Tavola 13.4 – Autorizzazioni per il commercio al minuto fisso e ambulante per raggruppamenti merceologici e regione – Situazione a fine anno.	339
Tavola 13.5 – Autorizzazioni per il commercio fisso al minuto, nei capoluoghi di provincia e negli altri comuni, per genere – Dati al 31.12.1992	340
Tavola 13.6 – Rivendite di tabacchi e concessioni di farmacie in totale e nei capoluoghi di provincia, per regione. Situazione a fine anno.	340
Tavola 13.7 – Consistenza dei supermercati, grandi magazzini e cooperative di consumo per regione – Situazione a fine anno	341
Tavola 13.8 – Consistenza e addetti dei supermercati e grandi magazzini, per regione – Dati al 31.12.1993	341
Tavola 13.9 – Consistenza dei supermercati e grandi magazzini, per regione. Situazione a fine anno	342
Tavola 13.10 – Numeri indici delle vendite del commercio fisso al dettaglio per settore merceologico, classe di impresa e tipologia di esercizio – Base 1990 = 100	342
Tavola 13.11 – Ammontare delle vendite di tabacchi e fiammiferi, per regione – Situazione a fine anno	343
Tavola 13.12 – Autorizzazioni per esercizi pubblici, per tipo di attività e regione – Situazione a fine anno	343
Tavola 13.13 – Autorizzazioni per esercizi pubblici, per tipo di attività e regione – Situazione a fine anno	344
Tavola 13.14 – Autorizzazioni di esercizio per alcuni servizi, per regione – Situazione a fine anno .	344
Tavola 13.15 – Autorizzazioni di esercizio per alcuni servizi, per regione – Dati al 31.12.1992	345
Tavola 13.16 – Giacenza e movimento di alcune merci nei magazzini generali – Anno 1992	345

ALBERGHI E TURISMO

Tavola 13.17 – Consistenza delle strutture ricettive, per regione	346
Tavola 13.18 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi, per regione	346
Tavola 13.19 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri, per regione	347
Tavola 13.20 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi complementari, per regione	347
Tavola 13.21 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi alberghieri, per categoria di esercizio e regione	348
Tavola 13.22 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi complementari, per tipo di esercizio e regione	348
Tavola 13.23 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi ricettivi, per specie di esercizio e nazionalità di provenienza	349
Tavola 13.24 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi alberghieri, per categoria di esercizio e nazionalità di provenienza	350
Tavola 13.25 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi complementari, per tipo di esercizio e nazionalità di provenienza	351
Tavola 13.26 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi, per mese	352
Tavola 13.27 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri, per mese	352
Tavola 13.28 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi complementari, per mese	352
Tavola 13.29 – Visitatori stranieri entrati in Italia attraverso i transiti di frontiera, per tipo di frontiera e nazionalità di provenienza	353
Tavola 13.30 – Bilancia valutaria del turismo – entrate e uscite turistiche per mese e tipo di valuta	354

CAPITOLO 14 – COMMERCIO CON L'ESTERO

Tavola 14.1 – Importazioni ed esportazioni, per area geografica	357
Tavola 14.2 – Importazioni ed esportazioni, secondo la classificazione NACE/CLIO	357
Tavola 14.3 – Importazioni ed esportazioni, secondo la classificazione NACE/CLIO	358

	Pagina
Tavola 14.4 – Numeri indici dei valori, secondo la classificazione NACE/CLIO – Base 1980 = 100	358
Tavola 14.5 – Numeri indici dei prezzi, secondo la classificazione NACE/CLIO – Base 1980 = 100	359
Tavola 14.6 – Numeri indici delle quantità, secondo la classificazione NACE/CLIO – Base 1980 = 100	359
Tavola 14.7 – Importazioni ed esportazioni, per Paese	360
Tavola 14.8 – Importazioni ed esportazioni per gruppo merceologico	362
Tavola 14.9 – Importazioni di alcune merci per principali Paesi	366
Tavola 14.10– Esportazioni di alcune merci per principali Paesi	370
Tavola 14.11– Valore delle importazioni e delle esportazioni per provincia	374

CAPITOLO 15 – TRASPORTI E COMUNICAZIONI

TRASPORTI INTERNI

Tavola 15.1 – Rete in esercizio delle Ferrovie dello Stato ed in concessione, per trazione, scartamento e regione – Situazione a fine anno	379
Tavola 15.2 – Materiale rotabile delle Ferrovie dello Stato ed in concessione, per scartamento – Dati a fine anno 1992	380
Tavola 15.3 – Movimento e traffico sulle Ferrovie dello Stato	380
Tavola 15.4 – Consistenza, movimento e traffico delle navi–traghetto, per linea di navigazione	380
Tavola 15.5 – Rete stradale per tipo di strada e regione	381
Tavola 15.6 – Autoveicoli iscritti nell'anno al Pubblico Registro Automobilistico secondo la categoria e la regione – Anno 1992	382
Tavola 15.7 – Veicoli a motore per i quali è stata pagata la tassa sulla proprietà, per categoria e regione	383
Tavola 15.8 – Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e la regione di immatricolazione del veicolo – Anno 1992	384
Tavola 15.9 – Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e la classe chilometrica di percorrenza – Anno 1992	384
Tavola 15.10– Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e il gruppo merceologico – Anno 1992	385
Tavola 15.11– Incidenti stradali e persone infortunate, per regione	386

TRASPORTI MARITTIMI ED AEREI

Tavola 15.12– Naviglio mercantile di oltre 100 tonnellate, per attrezzatura	387
Tavola 15.13– Navi di oltre 100 tonnellate, battenti bandiera italiana, iscritte nel Registro Navale Italiano per classe di età e classe di stazza lorda – Anno 1992	387
Tavola 15.14– Movimento complessivo delle navi, merci e passeggeri, per bandiera	387
Tavola 15.15– Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per bandiera	388
Tavola 15.16– Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per bandiera – Anno 1992	388
Tavola 15.17– Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per porto – Anno 1992	389
Tavola 15.18– Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione di cabotaggio per porto	390
Tavola 15.19– Merci sbarcate per capitoli merceologici e porto	391
Tavola 15.20– Merci imbarcate per capitoli merceologici e porto	392
Tavola 15.21– Movimento commerciale negli aeroporti nazionali	393
Tavola 15.22– Movimento commerciale complessivo per aeroporto – Anno 1993	394
Tavola 15.23– Movimento commerciale per servizi internazionali, per aeroporto e bandiera – Anno 1993	395

COMUNICAZIONI

Tavola 15.24– Corrispondenza e pacchi postali spediti, per regione	396
Tavola 15.25– Vaglia postali per destinazione e regione	397

Tavola 15.26– Conti correnti per regione	397
Tavola 15.27– Servizio telegrafico per regione	398
Tavola 15.28– Servizio telex per regione	398
Tavola 15.29– Utenza telefonica e conversazioni per ripartizione – Situazione a fine anno.	399
Tavola 15.30– Servizi telefonici – Numeri di centrale installati	399

CAPITOLO 16 – CREDITO, ASSICURAZIONE, MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO

CREDITO

Tavola 16.1 – Piazze bancabili e sportelli delle banche con raccolta a breve termine in esercizio, per regione – Situazione a fine anno	403
Tavola 16.2 – Sportelli delle banche con raccolta a breve termine in esercizio, per gruppi dimensionali e regioni. Dati al 31.12.1993	403
Tavola 16.3 – Depositi presso le banche con raccolta a breve termine, per settore depositante, presso l'Amministrazione postale, per regione – Situazione a fine anno	404
Tavola 16.4 – Depositi e impieghi delle banche con raccolta a breve termine – Situazione a fine anno	404
Tavola 16.5 – Impieghi delle banche con raccolta a breve termine, per settore di destinazione e regione – Situazione a fine anno	405
Tavola 16.6 – Impieghi delle banche con raccolta a breve termine, per gruppi dimensionali e attività economica – Situazione a fine anno	405
Tavola 16.7 – Impieghi delle banche con raccolta a medio e lungo termine, per settore di destinazione e regione. Situazione a fine anno	406
Tavola 16.8 – Situazione patrimoniale consolidata della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano dei Cambi a fine anno	406
Tavola 16.9 – Situazione patrimoniale delle banche con raccolta a breve termine a fine anno ...	407
Tavola 16.10– Situazione patrimoniale delle banche con raccolta a breve termine per categorie istituzionali a fine anno 1993	407
Tavola 16.11– Situazione patrimoniale delle banche con raccolta a medio e lungo termine a fine anno	408
Tavola 16.12– Conti economici delle banche con raccolta a breve termine – Situazione a fine anno	408
Tavola 16.13– Conti economici delle banche con raccolta a breve termine per gruppi istituzionali – Dati al 31.12.1993	409
Tavola 16.14– Conti economici delle banche con raccolta a medio e lungo termine – Situazione a fine anno	409

ASSICURAZIONE

Tavola 16.15– Conti economici delle imprese assicuratrici – Portafoglio complessivo	410
Tavola 16.16– Conti economici delle imprese assicuratrici per tipo di portafoglio	410
Tavola 16.17– Principali voci dei conti economici per rami elementari – Assicurazione diretta del portafoglio italiano	411
Tavola 16.18– Premi e sinistri di competenza nell'assicurazione contro i danni per rami elementari – Assicurazione diretta del portafoglio italiano	412
Tavola 16.19– Situazione patrimoniale delle imprese assicuratrici – Portafoglio complessivo	412
Tavola 16.20– Situazione patrimoniale delle imprese assicuratrici per ramo assicurativo – Portafoglio complessivo	413
Tavola 16.21– Premi incassati e produzione emessa dalle imprese assicuratrici per il ramo vita, per regione	414

MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO

Tavola 16.22– Circolazione monetaria ed altri mezzi di pagamento, attività liquida del settore non statale	415
Tavola 16.23– Attività finanziarie del settore non statale sull'interno al netto delle azioni	415
Tavola 16.24– Credito totale interno	415
Tavola 16.25– Tassi del mercato monetario e finanziario.	416
Tavola 16.26– Rendimenti medi percentuali	416

	Pagina
Tavola 16.27– Media dei cambi in Italia, per Paese estero	417
Tavola 16.28– Compensazione giornaliera dei recapiti	418
Tavola 16.29– Liquidazioni titoli presso le stanze	418
Tavola 16.30– Vaglia postali internazionali pagati in Italia, per regione – Anno 1993	418
Tavola 16.31– Vaglia postali internazionali emessi e pagati in Italia, per Paese – Anno 1993	419

CAPITOLO 17 – PREZZI

INDICI PREZZI ALLA PRODUZIONE

Tavola 17.1 – Numeri indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali, per destinazione economica dei prodotti – Base: 1990=100	429
Tavola 17.2 – Numeri indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per settori, branche e gruppi di prodotti – Base: 1990=100	429

INDICI PREZZI ALL'INGROSSO

Tavola 17.3 – Numeri indici dei prezzi praticati dai grossisti, per destinazione economica dei prodotti – Base 1990 = 100	431
Tavola 17.4 – Numeri indici dei prezzi praticati dai grossisti per branche e gruppi di prodotti – Base 1990 = 100	431

INDICI PREZZI AL CONSUMO

Tavola 17.5 – Numeri indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, per classi di consumo – Base 1990 = 100	433
Tavola 17.6 – Numeri indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, per categorie di beni e servizi – Base 1990 = 100	433
Tavola 17.7 – Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per capitolo e per alcuni capoluoghi di provincia – Base 1992=100	434
Tavola 17.8 – Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per alcuni capoluoghi di provincia – Base 1992=100	435

INDICI SPECIALI

Tavola 17.9 – Numeri indici dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori per gruppo, classe e categoria – Base 1990 = 100	437
Tavola 17.10– Numeri indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori per gruppo, classe e categoria – Base 1990 = 100	438
Tavola 17.11– Numeri indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, per gruppo e per alcune categorie di lavori e di materiali – Base 1990 = 100	438
Tavola 17.12– Numeri indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, per capoluogo di provincia – Base 1990 = 100	439
Tavola 17.13– Numeri indici del costo di costruzione di un capannone tipo per uso industriale, per gruppo e categoria – Base 1990 = 100	439
Tavola 17.14– Numeri indici del costo di costruzione di un tronco stradale, per tipologia di strada – Base 1990 = 100	440
Tavola 17.15– Numeri indici del costo di costruzione di un tronco stradale, per categoria di lavori – Base 1990 = 100	441
Tavola 17.16– Coefficienti per moltiplicare valori espressi in lire degli anni sottoindicati per tradurli in lire 1992	442

CAPITOLO 18 – RETRIBUZIONI

Tavola 18.1 – Numeri indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e relative variazioni percentuali sull'anno precedente, per ramo di attività economica e per categoria di dipendente – Base 1990=100	444
--	-----

Tavola 18.2	– Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e relative variazioni percentuali sull'anno precedente, per ramo di attività economica e per categoria di dipendenti – Base 1990=100	445
Tavola 18.3	– Numeri indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto Operai e Impiegati – Base 1990=100	446
Tavola 18.4	– Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai impiegati – Base 1990=100	452
Tavola 18.5	– Numeri indici dei guadagni lordi, delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro per rami e classi di attività economica – Base 1988 = 100	458

CAPITOLO 19 – FINANZE PUBBLICHE

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

Tavola 19.1	– Conto delle spese e delle entrate dello Stato – Competenza	460
Tavola 19.2	– Conto delle spese e delle entrate dello Stato – Cassa	460
Tavola 19.3	– Trasferimenti correnti ed in conto capitale – Competenza	461
Tavola 19.4	– Trasferimenti correnti ed in conto capitale – Cassa	461
Tavola 19.5	– Entrate tributarie dello Stato per categoria di tributi – Competenza	462
Tavola 19.6	– Entrate tributarie dello Stato per categoria di tributi – Cassa	463
Tavola 19.7	– Spese impegnate per funzione	463
Tavola 19.8	– Debiti pubblici interni – Situazione a fine anno	464
Tavola 19.9	– Processo di smaltimento dei residui passivi	464
Tavola 19.10	– Analisi delle spese correnti dello Stato – Competenza	464
Tavola 19.11	– Analisi delle spese correnti dello Stato – Cassa	465

AMMINISTRAZIONI REGIONALI E LOCALI

Tavola 19.12	– Conto generale della finanza regionale e locale – Competenza	466
Tavola 19.13	– Conto generale della finanza regionale e locale – Cassa	467
Tavola 19.14	– Conto delle spese e delle entrate delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome – Competenza	467
Tavola 19.15	– Conto delle spese e delle entrate delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome – Cassa	468
Tavola 19.16	– Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni provinciali – Competenza ..	469
Tavola 19.17	– Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni provinciali – Cassa	470
Tavola 19.18	– Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni comunali – Competenza ..	471
Tavola 19.19	– Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni comunali – Cassa	472
Tavola 19.20	– Analisi delle spese sostenute dai Comuni, per funzione e per rubrica – Anno 1991	473
Tavola 19.21	– Analisi delle spese sostenute dai Comuni, per funzione e per rubrica – Anno 1991	474
Tavola 19.22	– Spese per funzione degli Enti locali – Impegni di competenza	475
Tavola 19.23	– Trasferimenti in entrata e in uscita degli Enti locali – Cassa	476
Tavola 19.24	– Spese delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome, per settore d'intervento – Impegni di competenza	477
Tavola 19.25	– Situazione debitoria a breve e lungo termine degli Enti locali, per categoria di debito ed Ente finanziatore – Situazione all'inizio di ogni anno	478
Tavola 19.26	– Situazione dei residui attivi delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali ..	478
Tavola 19.27	– Situazione dei residui passivi delle Amministrazioni regionali, provinciali e comunali	479

ENTI PUBBLICI NAZIONALI

Tavola 19.28	– Conto delle spese e delle entrate delle Università – Competenza	480
Tavola 19.29	– Conto delle spese e delle entrate delle Università – Cassa	481

Tavola 19.30–	Conto delle spese e delle entrate degli Enti per il diritto allo studio universitario – Competenza	482
Tavola 19.31–	Conto delle spese e delle entrate degli Enti per il diritto allo studio universitario – Cassa	483
Tavola 19.32–	Conto delle spese e delle entrate degli Istituti autonomi case popolari – Cassa . . .	484
Tavola 19.33–	Conto delle spese e delle entrate delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – Competenza	485
Tavola 19.34–	Conto delle spese e delle entrate delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – Cassa	485
Tavola 19.35–	Conto delle spese e delle entrate degli Enti provinciali per il turismo ed Aziende di promozione turistica – Competenza	486
Tavola 19.36–	Conto delle spese e delle entrate degli Enti provinciali per il turismo ed Aziende di promozione turistica – Cassa	487
Tavola 19.37–	Conto delle spese e delle entrate delle Comunità montane – Competenza	488
Tavola 19.38–	Conto delle spese e delle entrate delle Comunità montane – Cassa	489
Tavola 19.39–	Conto delle spese e delle entrate degli Enti regionali di sviluppo agricolo – Competenza	490
Tavola 19.40–	Conto delle spese e delle entrate degli Enti regionali di sviluppo agricolo – Cassa .	491

CAPITOLO 20 – CONSUMI DELLE FAMIGLIE

Tavola 20.1 –	Consumi delle famiglie, per ripartizione territoriale e categoria di consumo	494
Tavola 20.2 –	Consumi delle famiglie, per condizione della persona diriferimento e categoria di consumo	495
Tavola 20.3 –	Consumi delle famiglie, per numero dei componenti, categoria di consumo e spesa media mensile per famiglia e per componente	496
Tavola 20.4 –	Consumi delle famiglie, per ripartizione territoriale e categoria di consumo – Anno 1993	497
Tavola 20.5 –	Consumi delle famiglie, per condizione della persona diriferimento e categoria di consumo – Anno 1993	497
Tavola 20.6 –	Consumi delle famiglie, per numero dei componenti e categoria di consumo – Anno 1993	497

CAPITOLO 21 – BILANCI DELLE IMPRESE

Tavola 21.1 –	Principali aggregati dei conti economici delle imprese con almeno 20 addetti – Anno 1991	500
Tavola 21.2 –	Principali aggregati dei conti economici delle imprese con almeno 20 addetti – Anno 1991	501
Tavola 21.3 –	Principali aggregati dei conti economici delle imprese con meno di 10 addetti – Anno 1988	502
Tavola 21.4 –	Principali aggregati dei conti economici delle imprese con meno di 10 addetti – Anno 1988	503
Tavola 21.5 –	Principali aggregati dei conti economici delle imprese con addetti da 10 a 19 – Anno 1991	504

CAPITOLO 22 – CONFRONTI INTERNAZIONALI

POPOLAZIONE

Tavola 22.1 –	Superficie, popolazione e densità per Continente	505
Tavola 22.2 –	Superficie, popolazione e densità per Paese	505
Tavola 22.3 –	Popolazione per classe di età e Paese – Maschi e femmine	512
Tavola 22.4 –	Popolazione per classe di età e Paese – Maschi	513
Tavola 22.5 –	Popolazione per classe di età e Paese – Femmine	514
Tavola 22.6 –	Popolazione delle città con almeno 500.000 abitanti	515
Tavola 22.7 –	Quozienti di fecondità per classe di età della madre, in alcuni Paesi	518
Tavola 22.8 –	Matrimoni, nati vivi, morti, eccedenza dei nati vivi e morti nel 1° anno di vita per alcuni Paesi	519
Tavola 22.9 –	Vita media per sesso ed alcune età, in alcuni Paesi.	519

ISTRUZIONE

Tavola 22.10–	Studenti secondo il grado dell'istruzione in alcuni Paesi	520
---------------	---	-----

LAVORO

Tavola 22.11–	Principali indicatori delle forze di lavoro, in alcuni Paesi	522
---------------	--	-----

CONTI ECONOMICI

Tavola 22.12– Conto economico delle risorse e degli impieghi, per i Paesi CEE – Anno 1992	523
Tavola 22.13– Prodotto interno lordo per abitante ai prezzi di mercato, nei Paesi CEE	523
Tavola 22.14– Redditi interni da lavoro dipendente, pro capite, nei Paesi CEE	524

AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, FORESTE E PESCA

Tavola 22.15– Superficie e utilizzazione delle terre, per Paese – Anno 1992	525
Tavola 22.16– Superficie e produzione di alcune principali coltivazioni erbacee, per Paese – Anno 1992	526
Tavola 22.17– Produzione totale di alcune coltivazioni legnose, di olio e vino per Paese – Anno 1992	528
Tavola 22.18– Consistenza del bestiame e produzione zootecnica, per Paese – Anno 1992	529
Tavola 22.19– Superficie forestale e utilizzazioni legnose, per Paese – Anno 1991	530
Tavola 22.20– Produzione della pesca, per Paese	531

INDUSTRIE

Tavola 22.21– Numeri indici della produzione industriale, per Paese – Base 1980 = 100	532
Tavola 22.22– Produzione di alcune industrie, per Paese	533

COMUNICAZIONI

Tavola 22.23– Servizi telefonici, per Paese – Anno 1992	535
---	-----

COMMERCIO CON L'ESTERO

Tavola 22.24– Importazioni ed esportazioni di alcuni principali Paesi	535
Tavola 22.25– Importazioni ed esportazioni dei Paesi partecipanti all'Organizzazione per la Coope- razione e lo Sviluppo Economico – Anno 1992	536

MONETA

Tavola 22.26– Moneta per Paese	537
--	-----

PREZZI

Tavola 22.27– Numeri indici dei prezzi alla produzione, all'ingrosso e al consumo per alcuni Paesi	538
--	-----

NOTE METODOLOGICHE	539
-------------------------------------	------------

TAVOLE ILLUSTRATE



Tavola illustrata n. 1 - Repubblica italiana

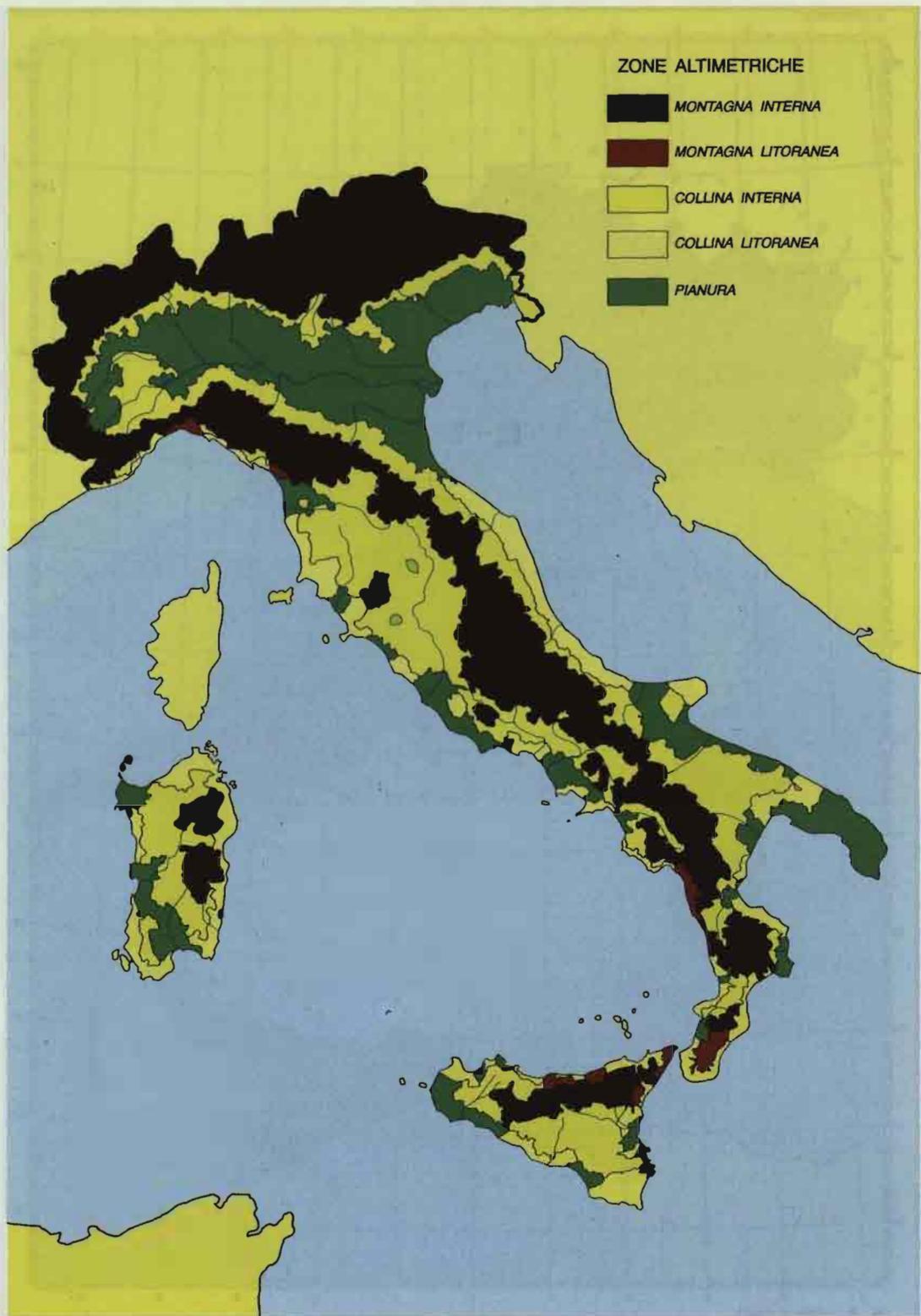
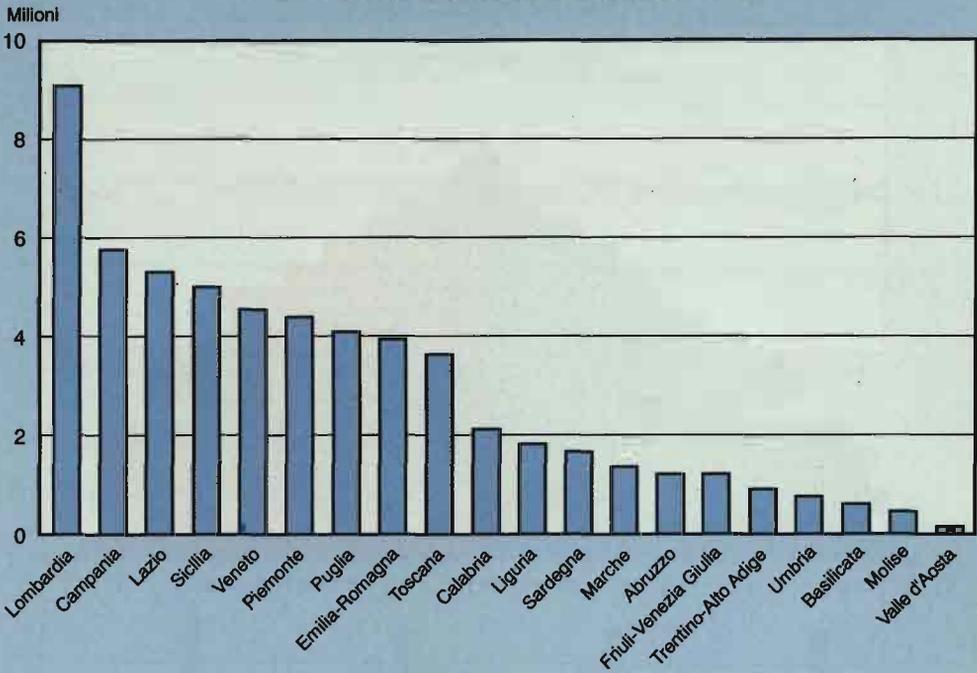


Tavola illustrata n. 2 - Zone altimetriche

POPOLAZIONE RESIDENTE PER REGIONE AL 1991



POPOLAZIONE RESIDENTE ATTIVA E NON ATTIVA PER REGIONE AL 1991

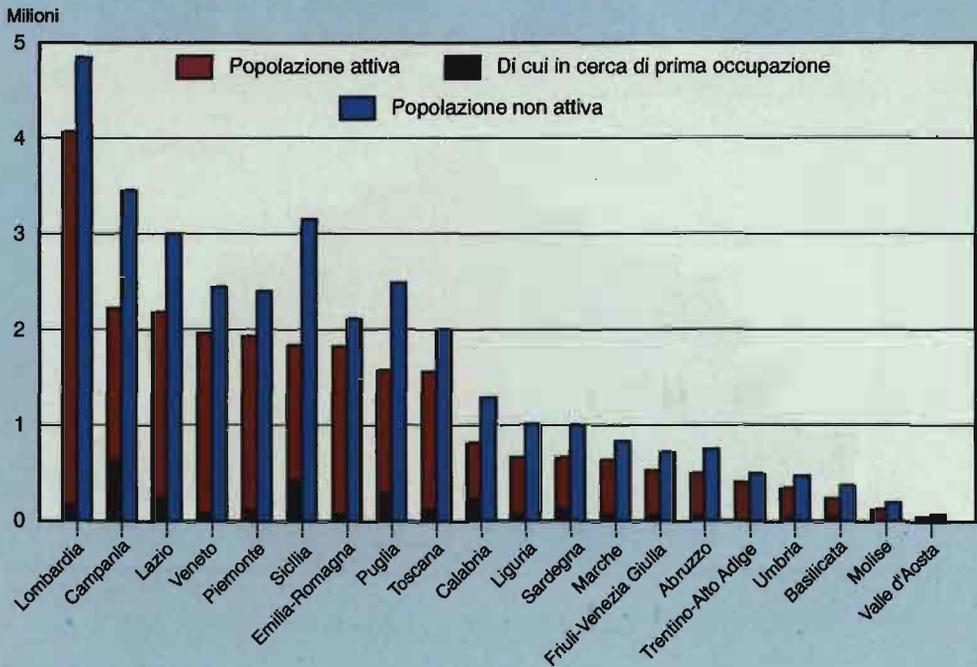
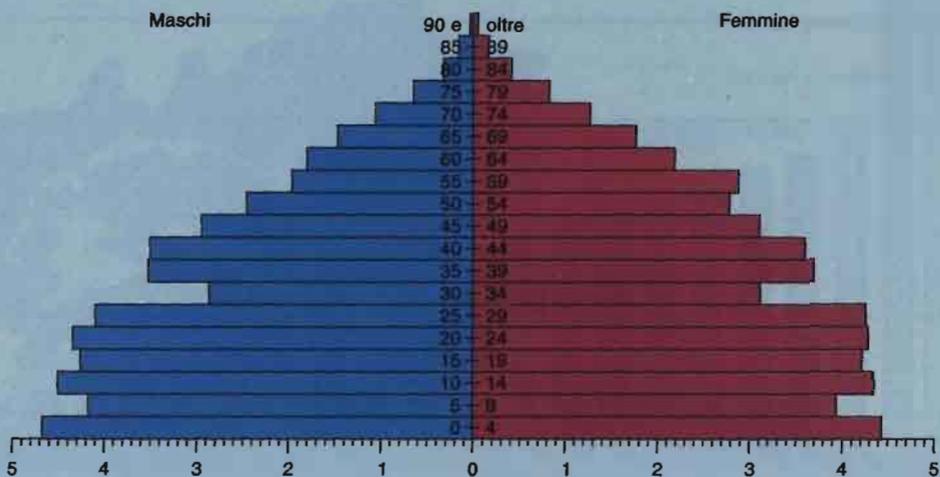


Tavola illustrata n. 3 - 13° Censimento generale della popolazione - Anno 1991 - Popolazione residente attiva e non attiva

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER SESSO E CLASSI DI ETÀ
VALORI PERCENTUALI

1° GENNAIO 1951



1° GENNAIO 1991

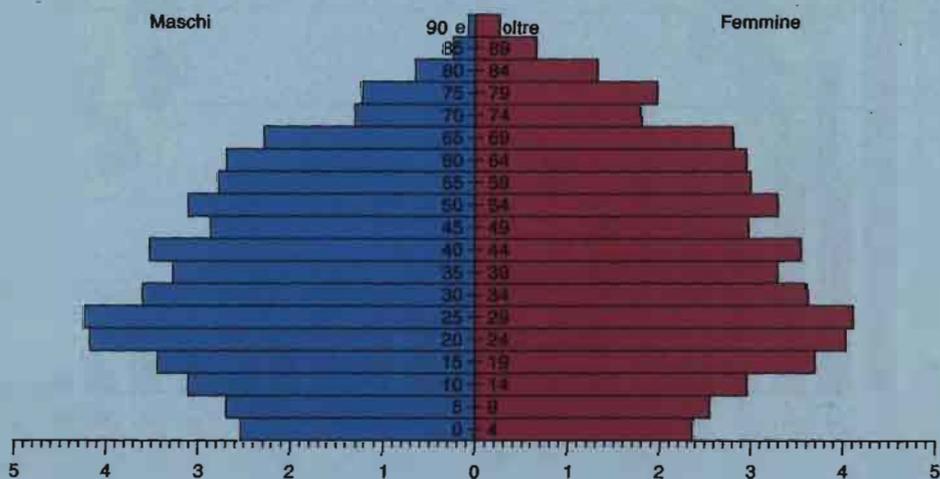


Tavola illustrata n. 4 - Piramidi della età della popolazione residente al 1° Gennaio 1951 e al 1° Gennaio 1991

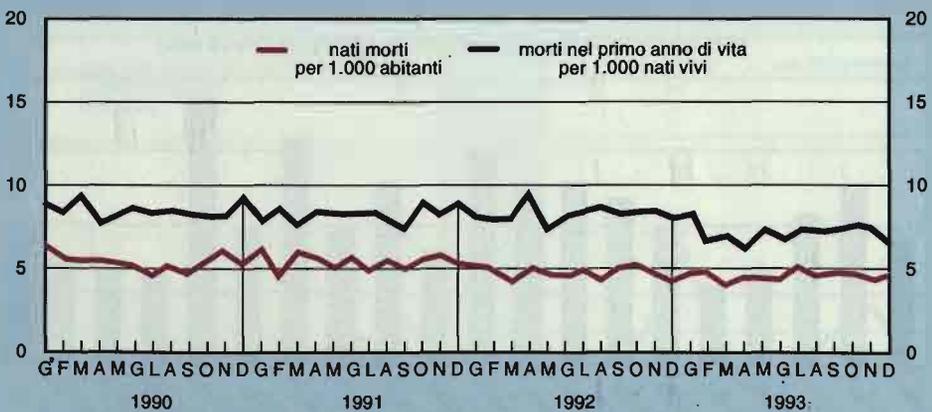
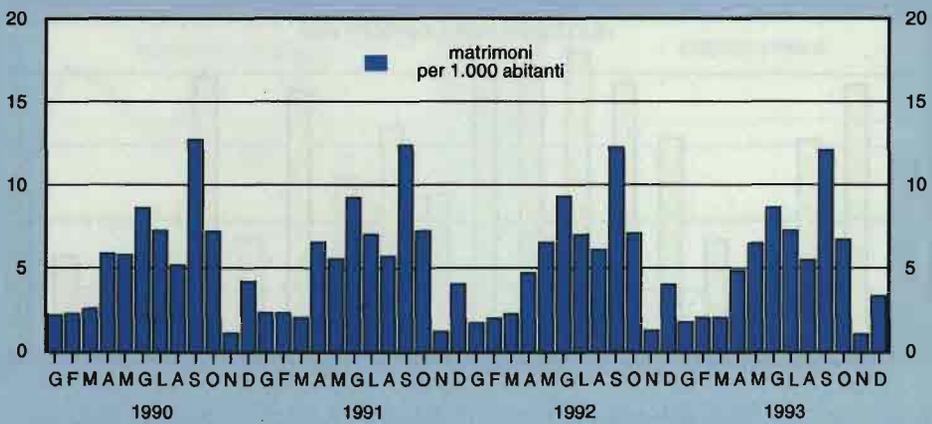
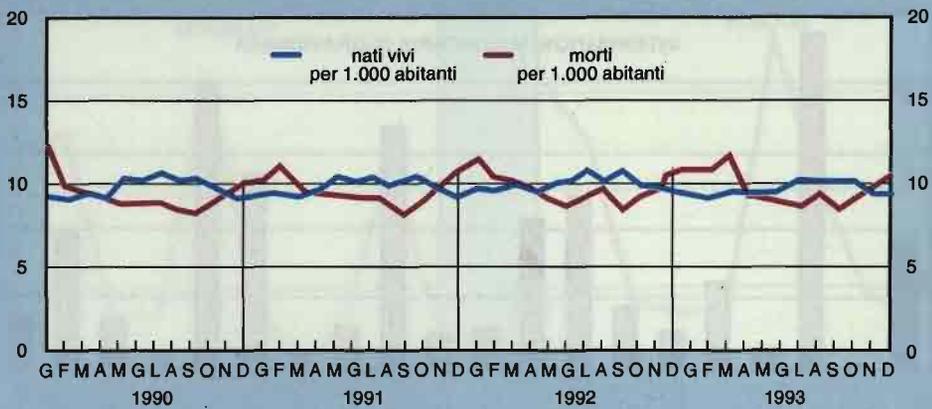
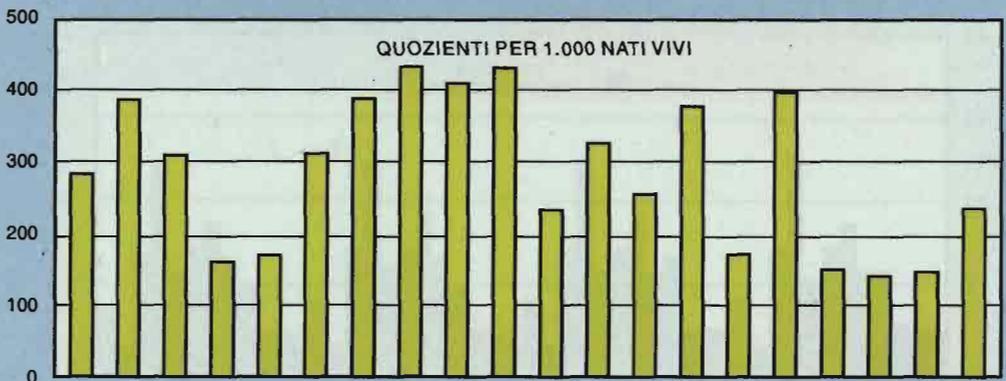


Tavola illustrata n. 5 - Movimento naturale della popolazione presente - Quozienti mensili Anni 1990/1993

Migliaia



Quozienti



Quozienti

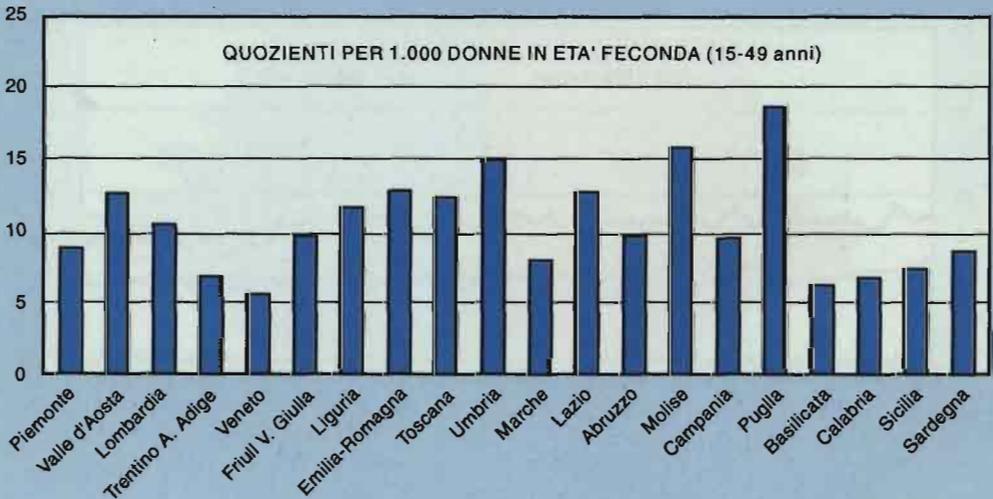
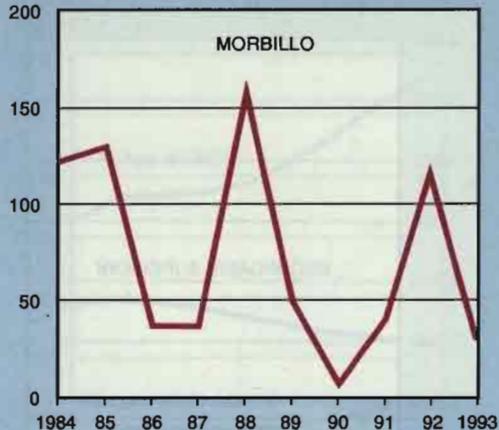
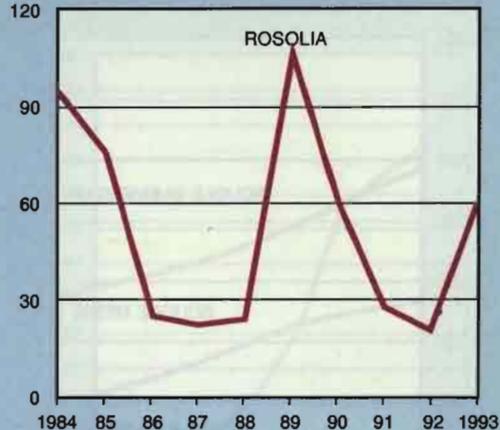


Tavola illustrata n. 6 - Interruzioni volontarie di gravidanza - Anno 1992

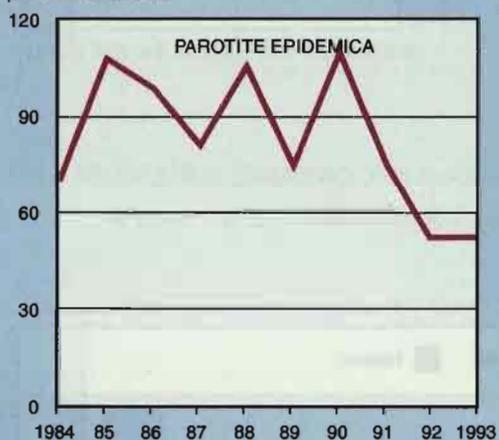
Numero casi
per 100.000 abitanti



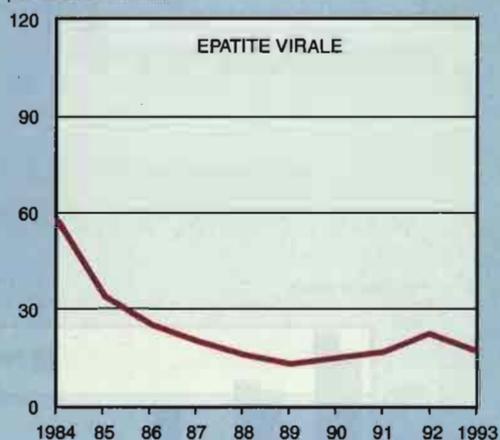
Numero casi
per 100.000 abitanti



Numero casi
per 100.000 abitanti



Numero casi
per 100.000 abitanti



Numero casi
per 100.000 abitanti



Numero casi
per 100.000 abitanti

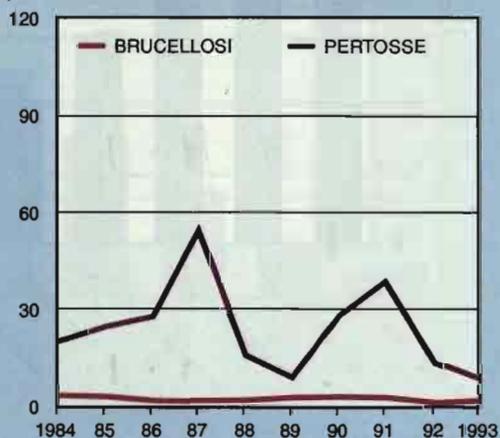
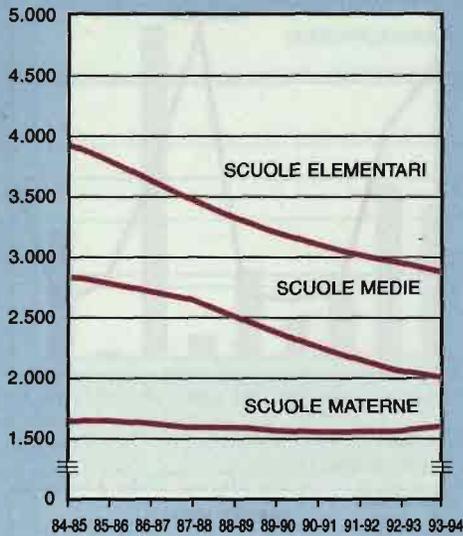
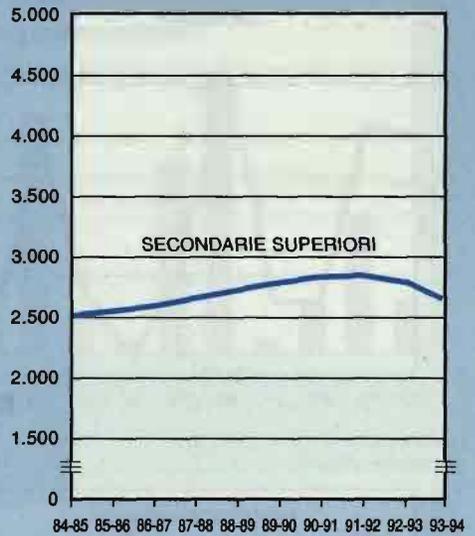


Tavola illustrata n. 7 - Casi denunciati di alcune malattie infettive - Anni 1984/1993
Per 100.000 abitanti

Migliaia di alunni



Migliaia di alunni



ALUNNI ISCRITTI ALLE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI SECONDO L'INDIRIZZO

Migliaia di alunni

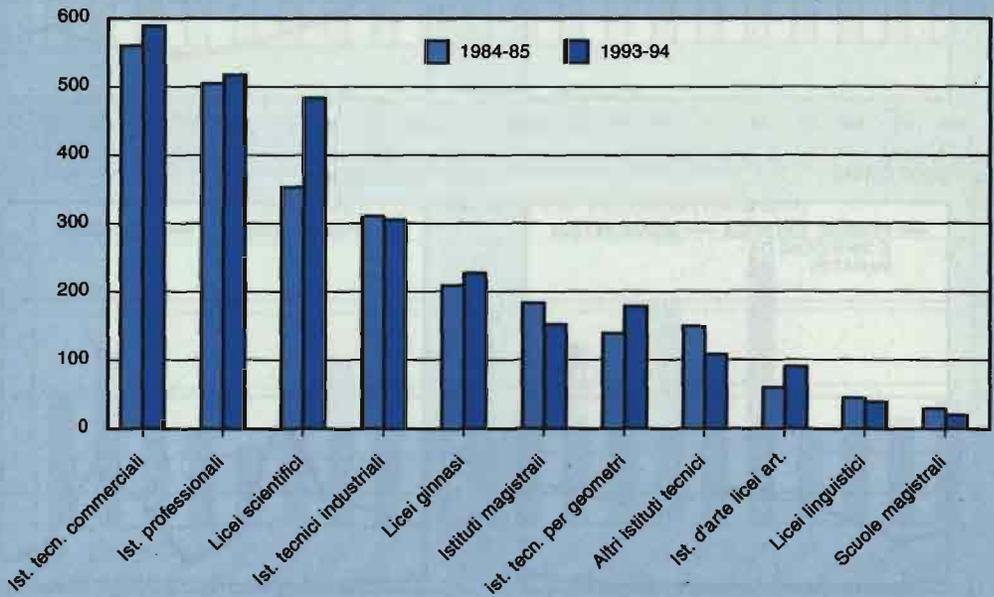
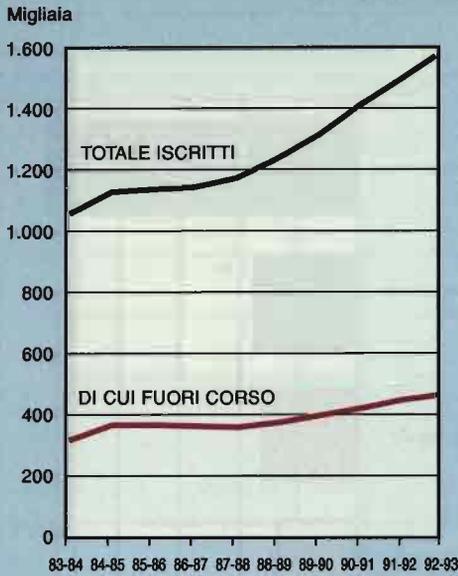
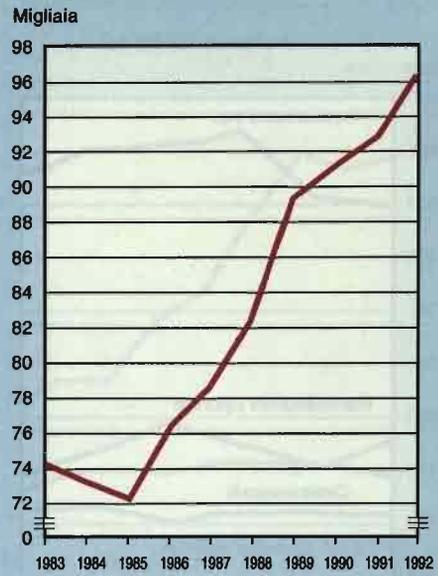


Tavola illustrata n. 8 - Alunni iscritti secondo il tipo di scuola

STUDENTI ISCRITTI



LAUREATI



DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI PER GRUPPO DI CORSI DI LAUREA - ANNO ACCADEMICO 1992-93

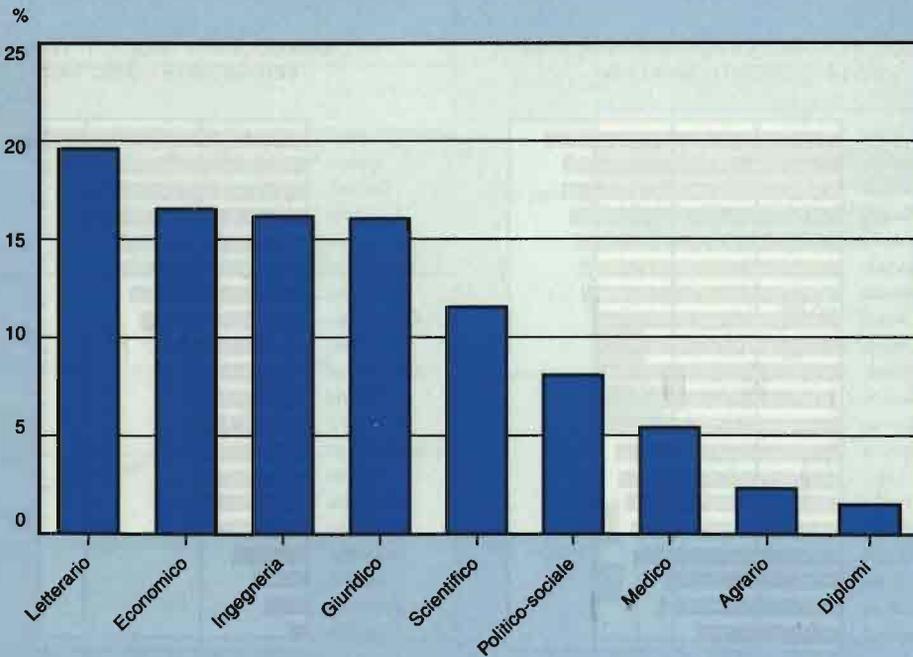
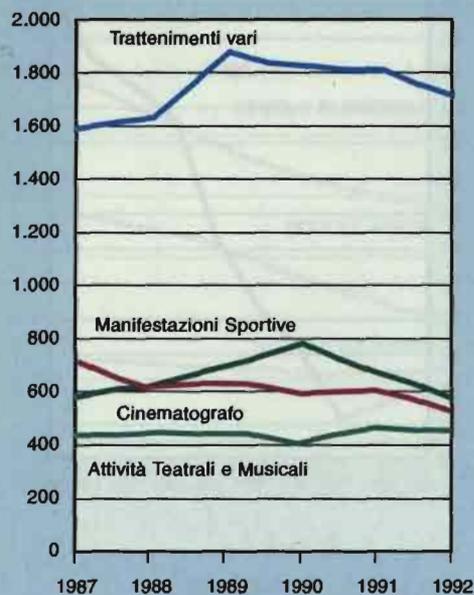


Tavola illustrata n. 9 - Istruzione universitaria

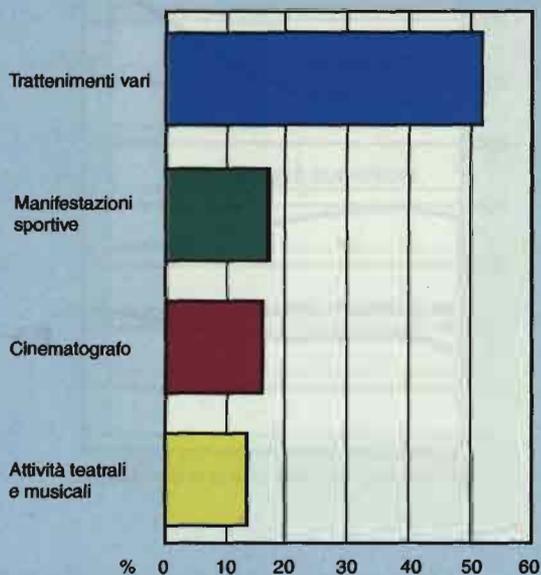
SPETTACOLO - SPESA DEL PUBBLICO

VALORI A PREZZI 90

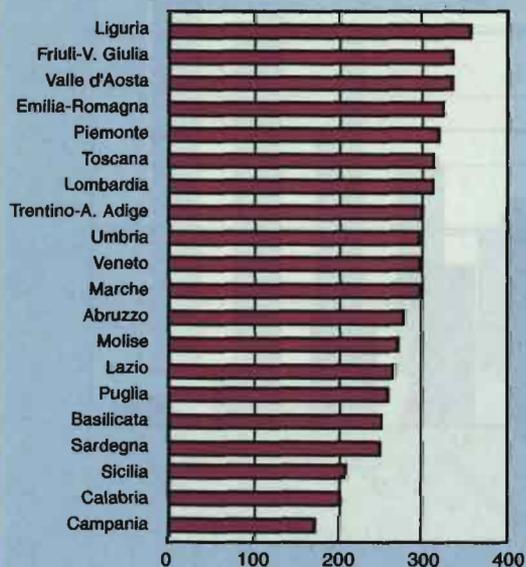
Miliardi di lire



RIPARTIZIONE PERCENTUALE - ANNO 1992



ABBONAMENTI ALLA TELEVISIONE PER REGIONE
PER 1.000 ABITANTI - ANNO 1993



CINEMATOGRAFO - BIGLIETTI VENDUTI
PER ABITANTE - ANNO 1992

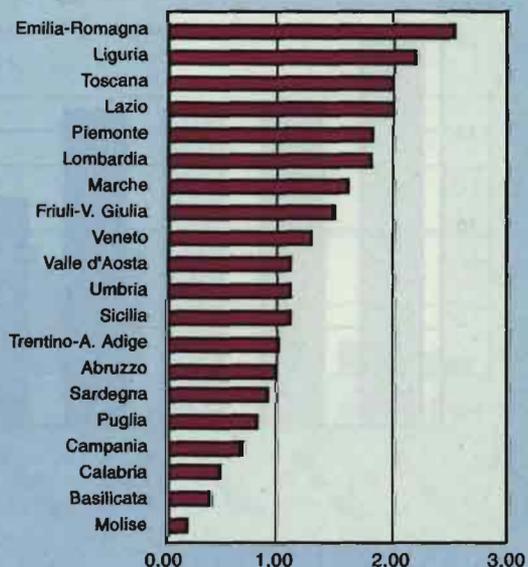
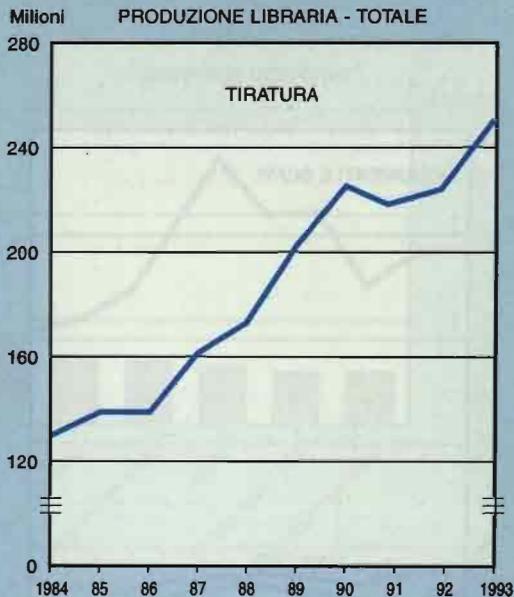
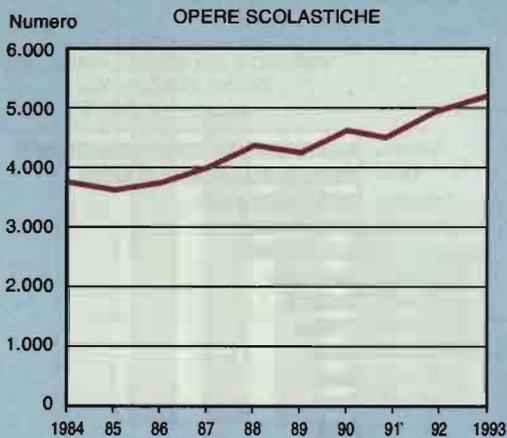


Tavola illustrata n. 10 - Spesa del pubblico per genere di spettacolo - Abbonamenti alla televisione



RIPARTIZIONE PERCENTUALE - ANNO 1993

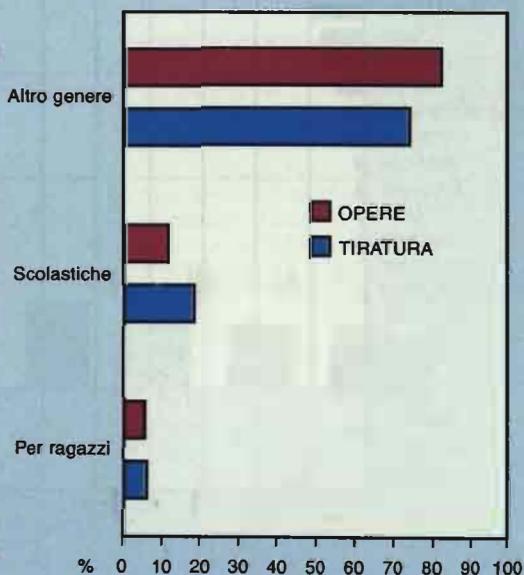
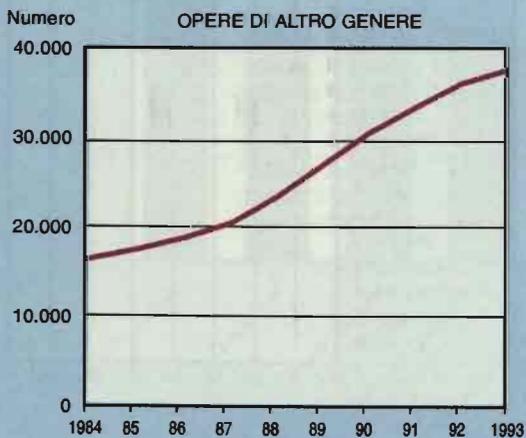


Tavola illustrata n. 11 - Produzione libraria secondo il genere - Anni 1984 / 1993

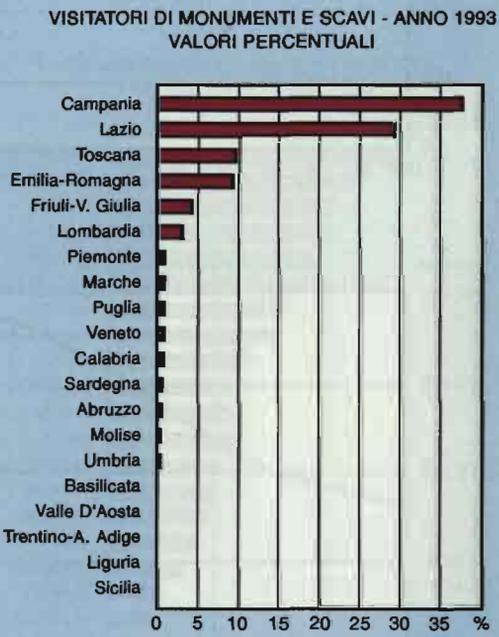
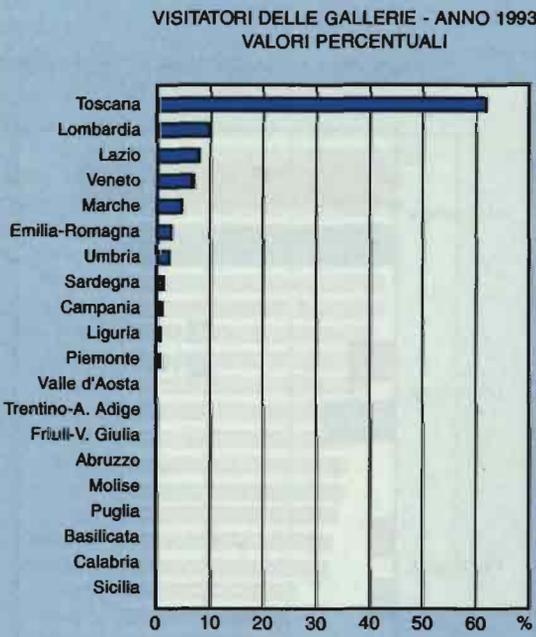
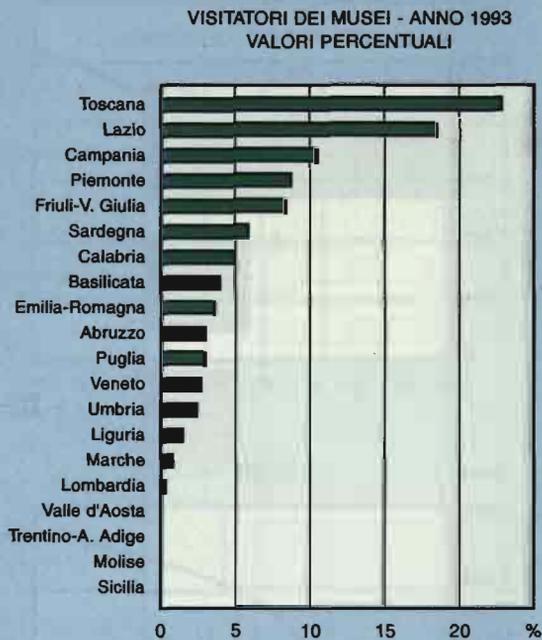
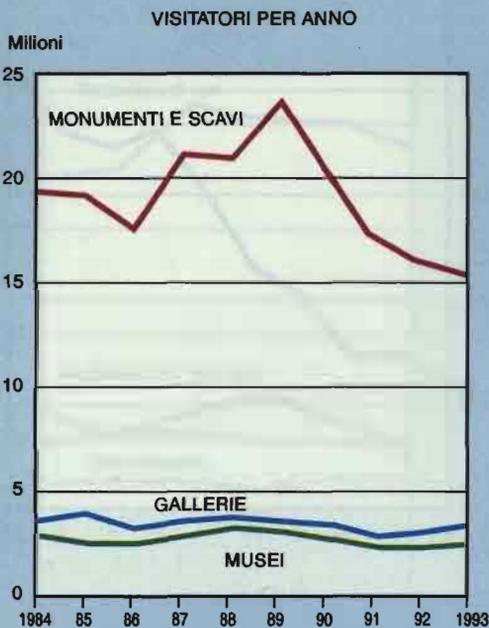


Tavola illustrata n. 12 - Istituti statali di antichità e d'arte - Visitatori per anno e Regione
Anni 1984/1993

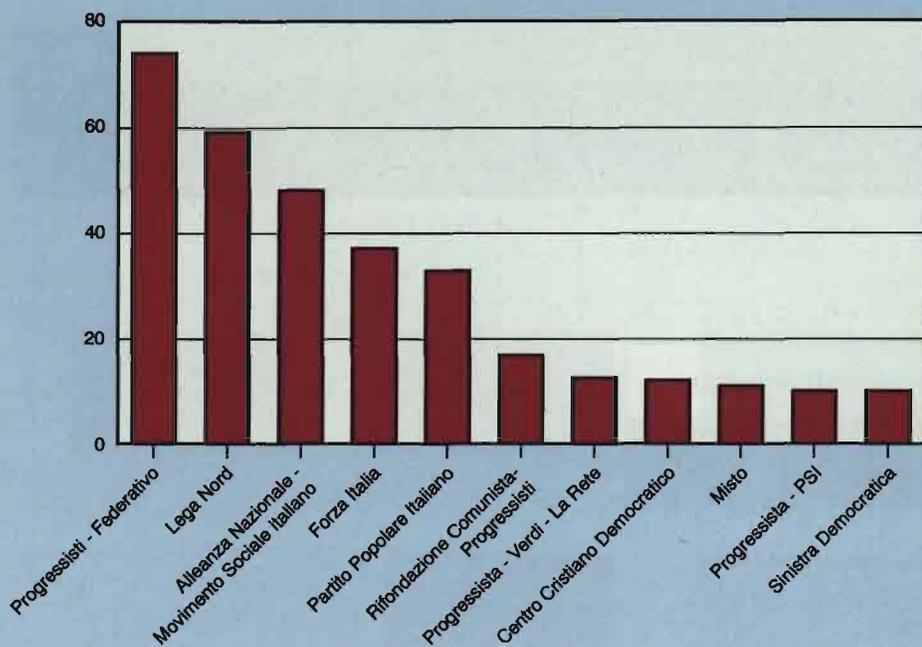


Tavola illustrata n. 13 - Gruppi parlamentari al Senato della Repubblica - Composizione al 5 settembre 1994

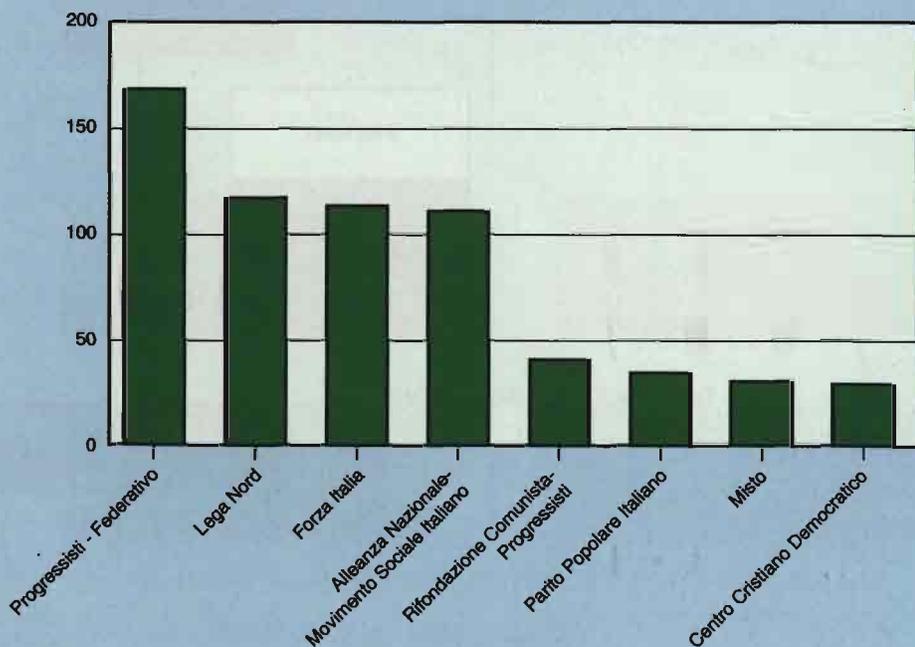


Tavola illustrata n. 13 segue - Gruppi parlamentari alla Camera dei deputati Composizione al 2 settembre 1994

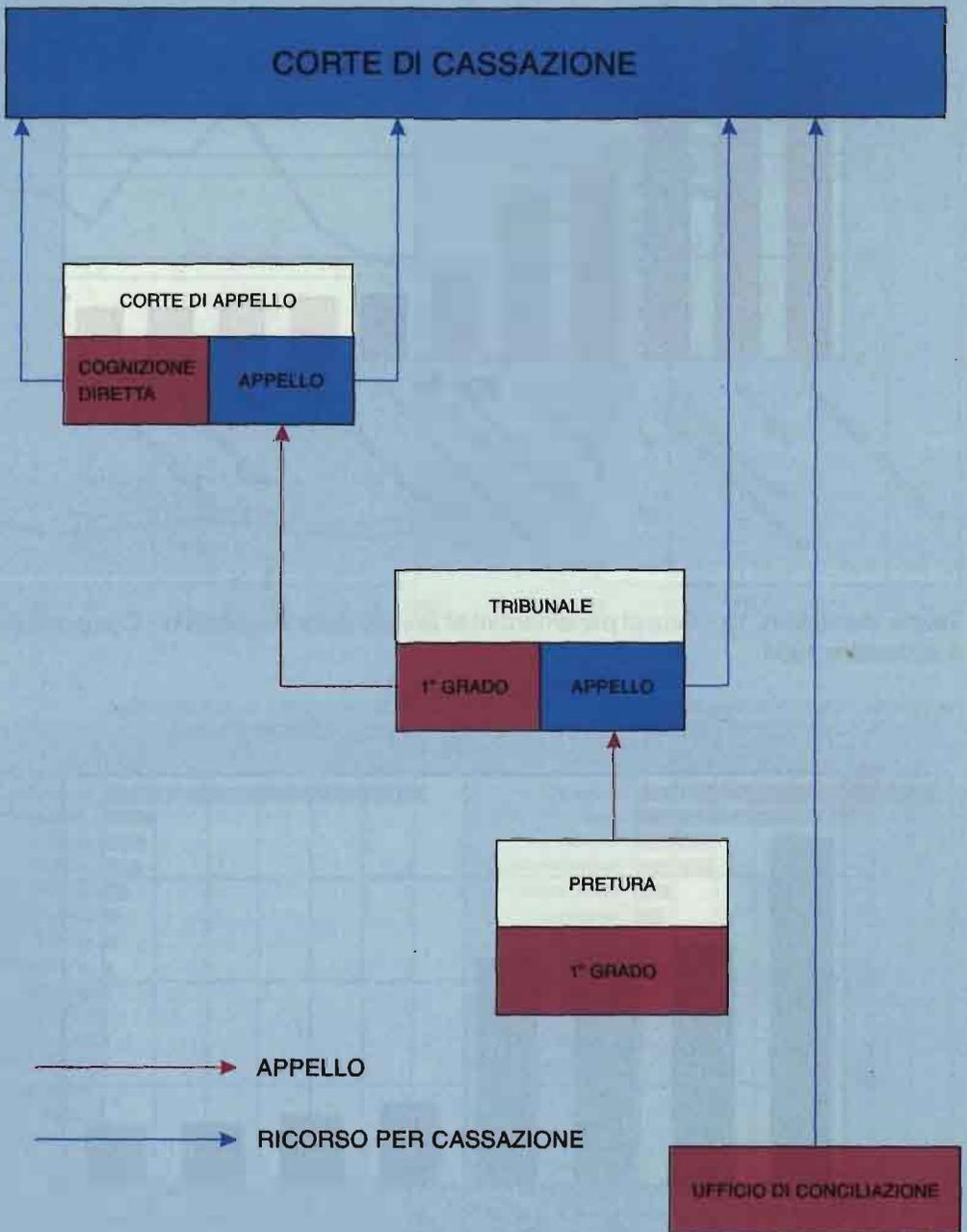


Tavola illustrata n. 14 - Organi della Giustizia Civile

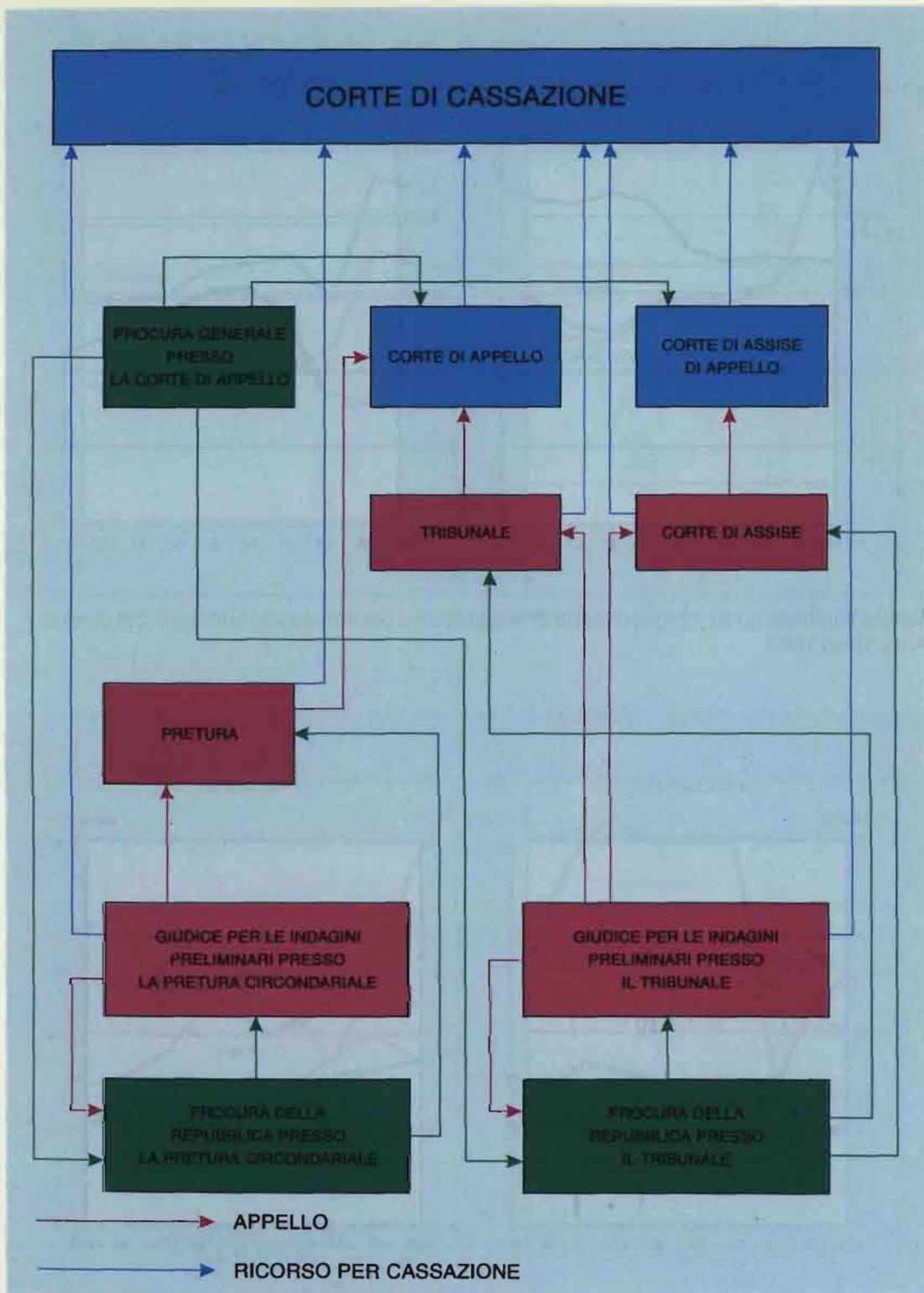
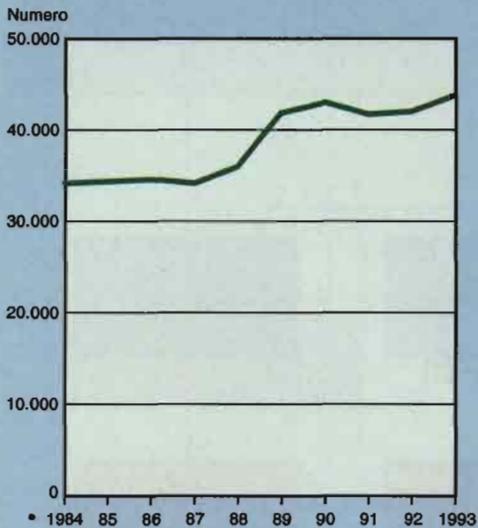


Tavola illustrata n. 15 - Organi della Giustizia Penale

SEPARAZIONI



DIVORZI

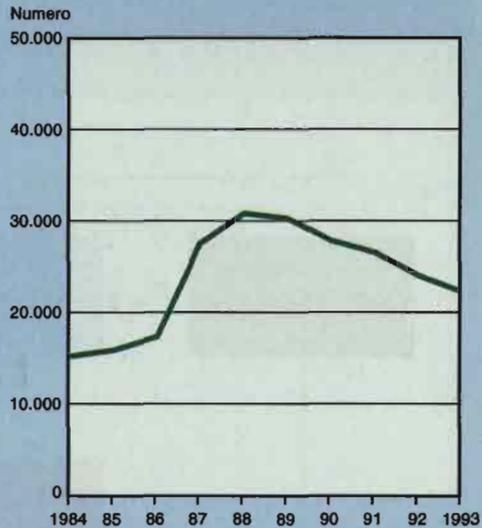
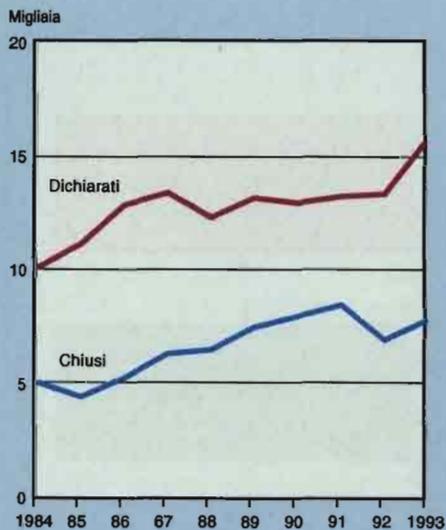


Tavola illustrata n. 16 - Procedimenti di separazione personale dei coniugi e dei divorzi
Anni 1984/1993

FALLIMENTI



PROTESTI

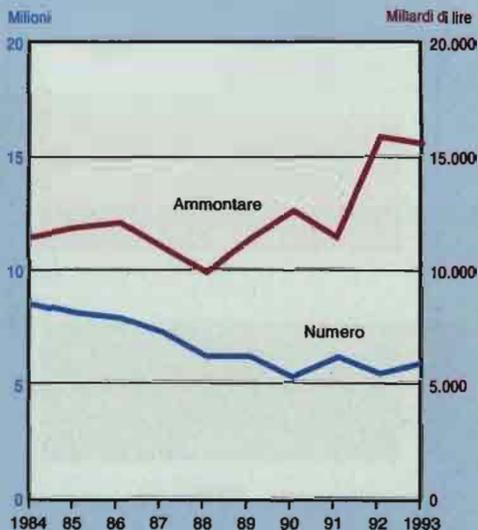
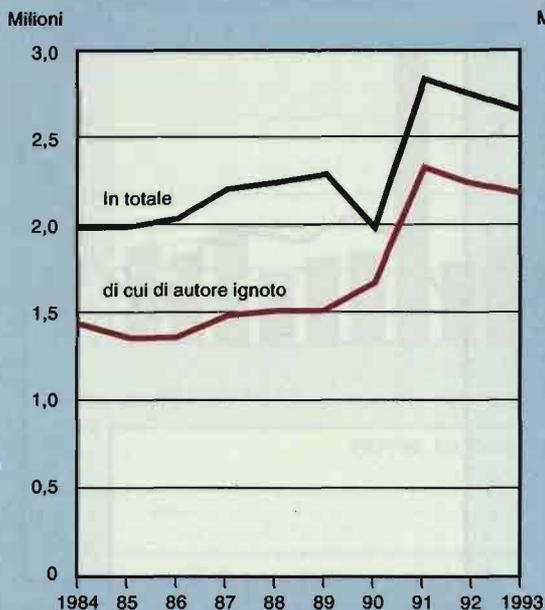
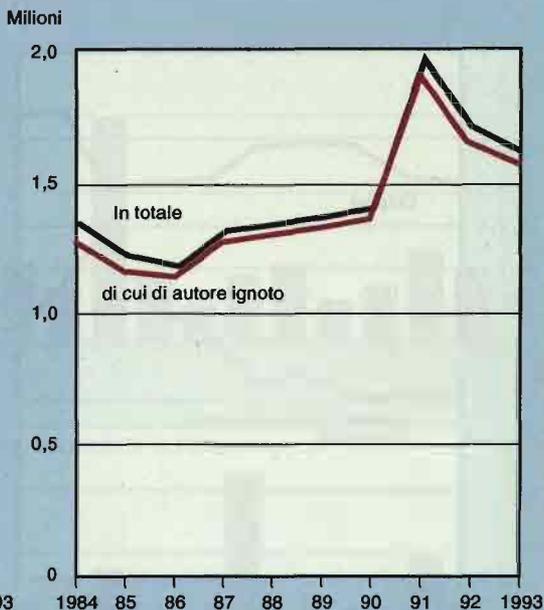


Tavola illustrata n. 16 segue - Fallimenti e protesti - Anni 1984/1993

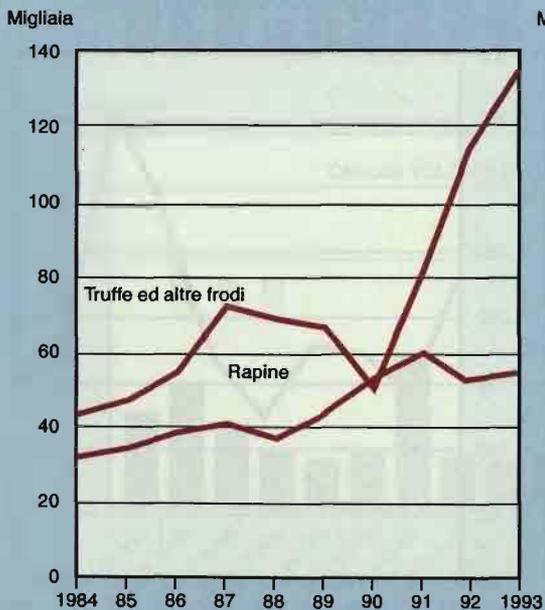
DELITTI



FURTI



TRUFFE ED ALTRE FRODI, RAPINE



EMISSIONI DI ASSEGNI A VUOTO

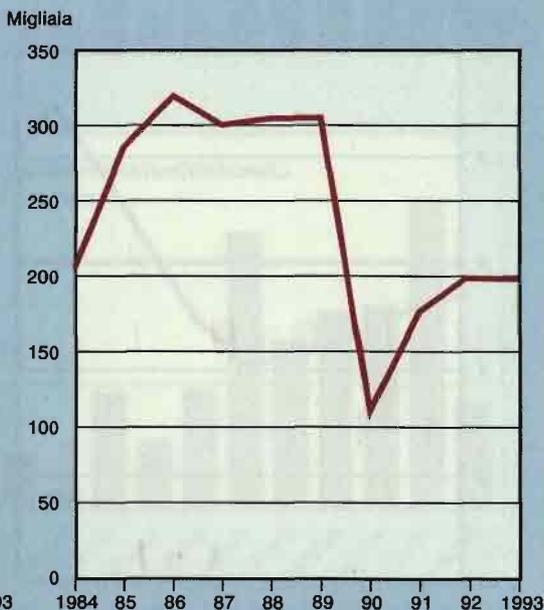
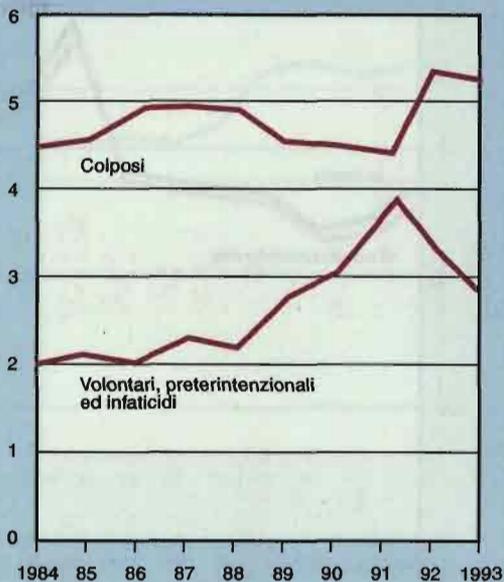


Tavola illustrata n. 17 - Delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale - Anni 1984/1993

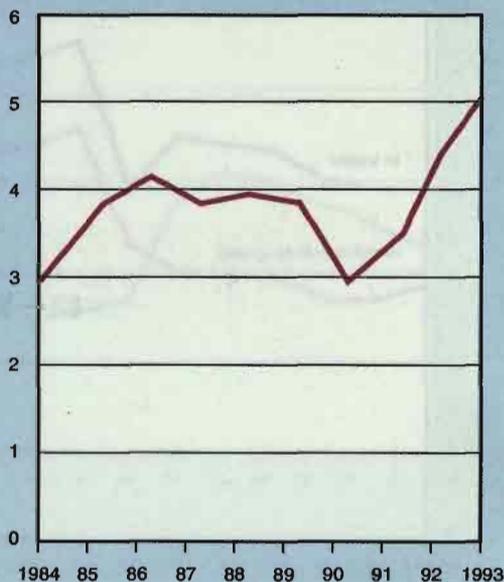
OMICIDI

Migliaia



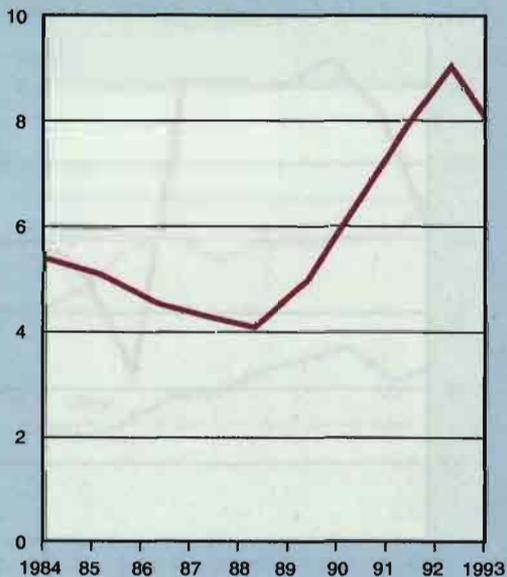
VIOLENZA CARNALE, ATTI DI LIBIDINE VIOLENTI ED ATTI OSCENI

Migliaia



ESTORSIONI

Migliaia



SEQUESTRI DI PERSONA A SCOPO DI RAPINA O ESTORSIONE

Numero

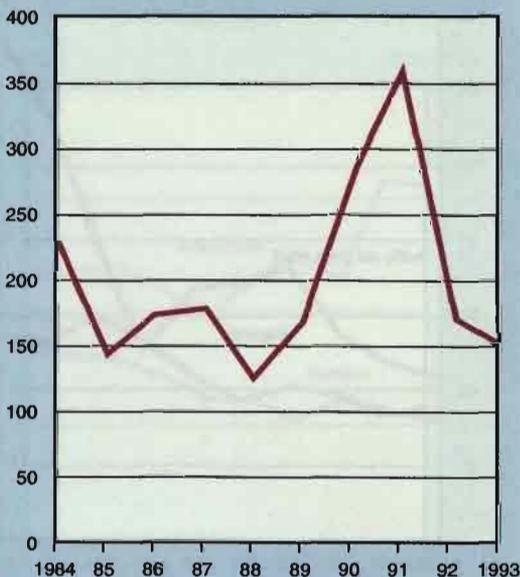


Tavola illustrata n. 18 - Segue: Delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale - Anni 1984/1993

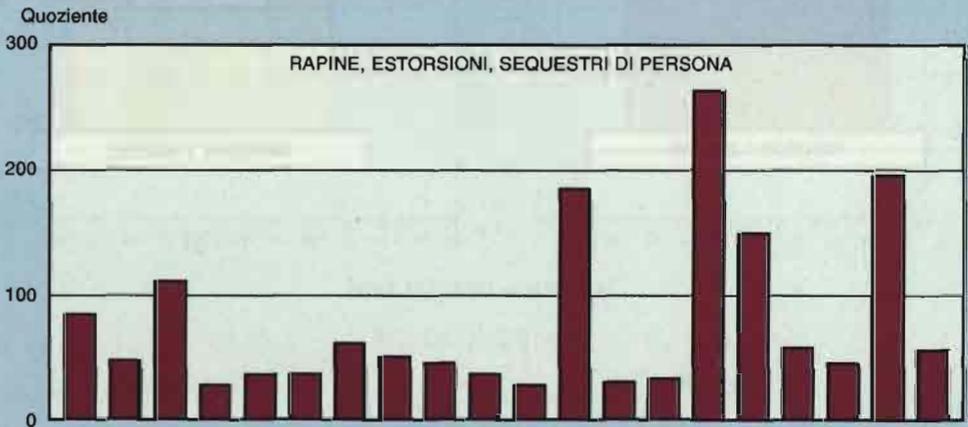
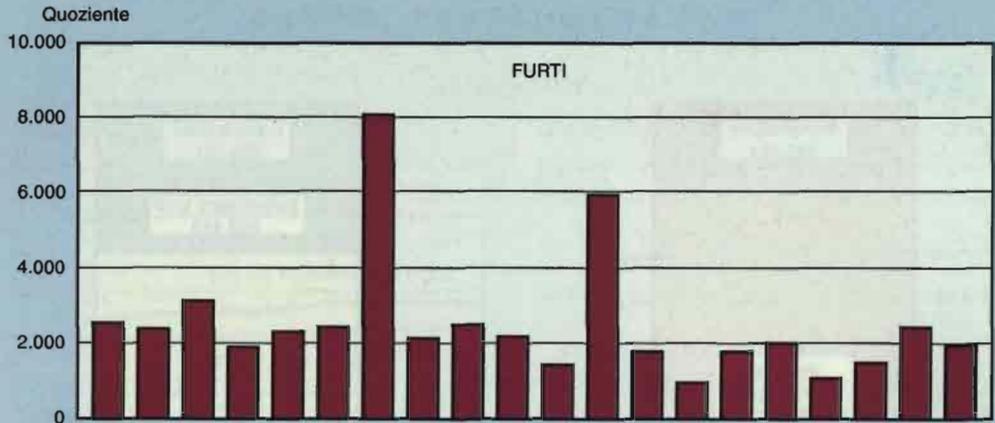
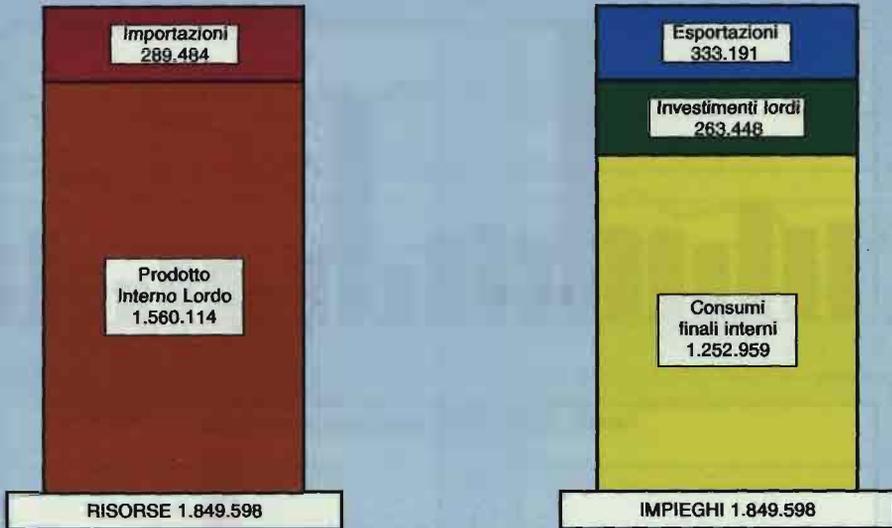


Tavola illustrata n. 19 - Delitti per Regione - Quozienti per 100.000 abitanti - Anno 1993

VALORI A PREZZI CORRENTI - ANNO 1993



VALORI A PREZZI 1985

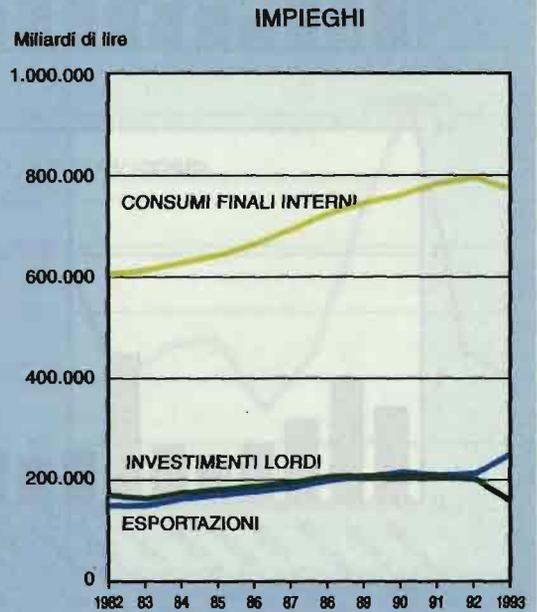
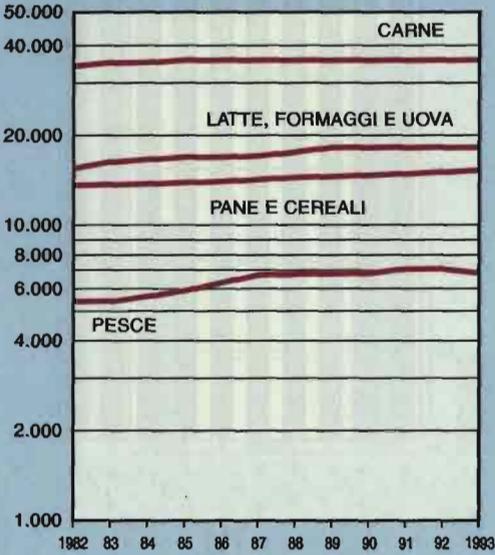


Tavola illustrata n. 20 - Conto economico delle risorse e degli impieghi - Anni 1982/1993

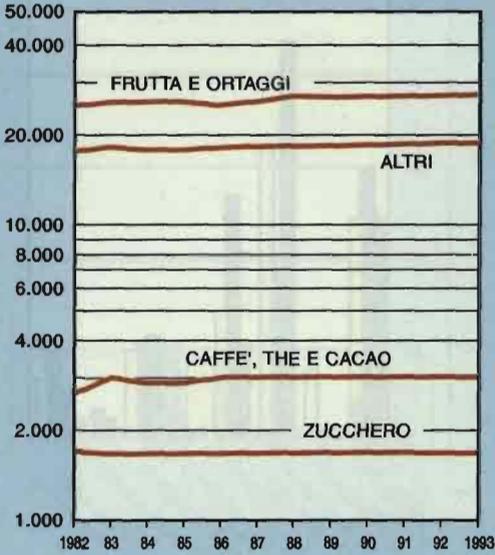
VALORI A PREZZI 1985

ALIMENTARI

Miliardi di lire

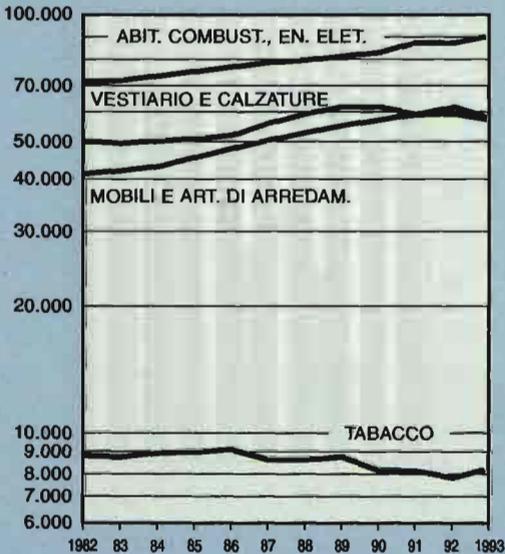


Miliardi di lire



NON ALIMENTARI

Miliardi di lire



Miliardi di lire

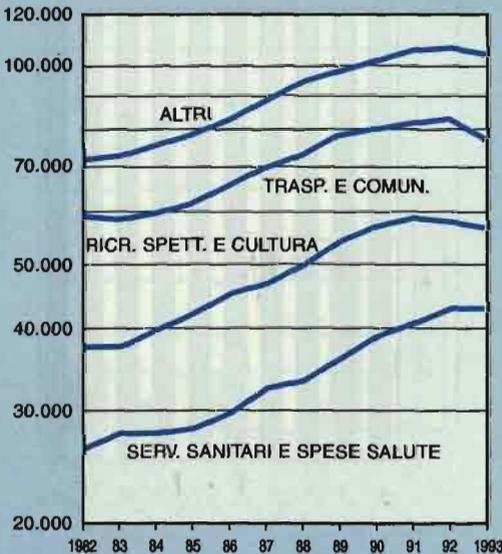


Tavola illustrata n. 21 - Consumi finali delle famiglie - Valori a prezzi 1985
 Diagrammi semilogaritmici - Anni 1982/1993

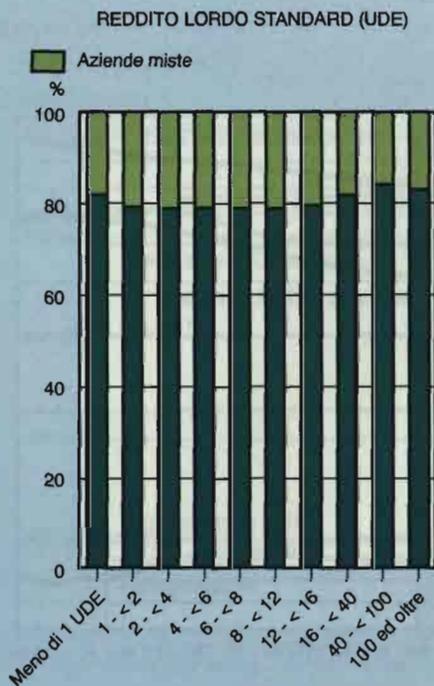
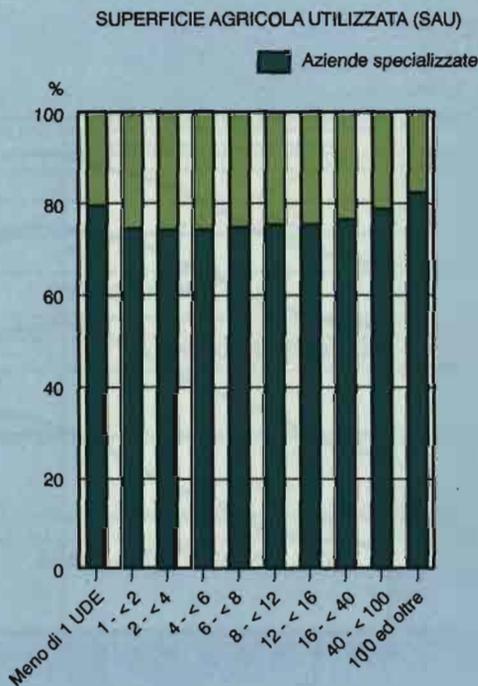
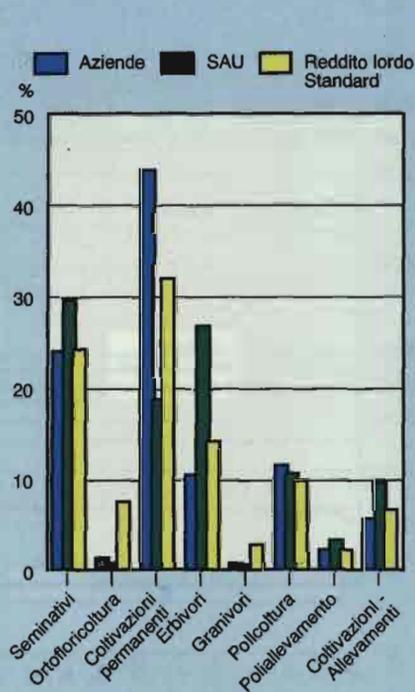


Tavola illustrata n. 22 - Incidenza percentuale di aziende, superficie agricola utilizzata (SAU) e reddito lordo standard (UDE) per orientamento tecnico-economico generale e secondo il tipo di azienda, per classe di dimensione economica - 4° Censimento dell'Agricoltura

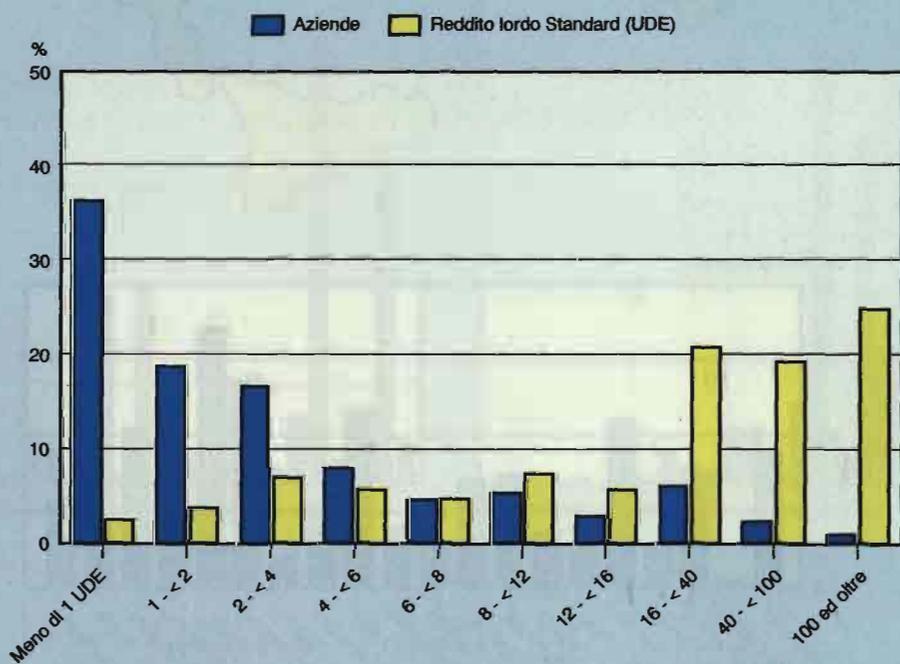
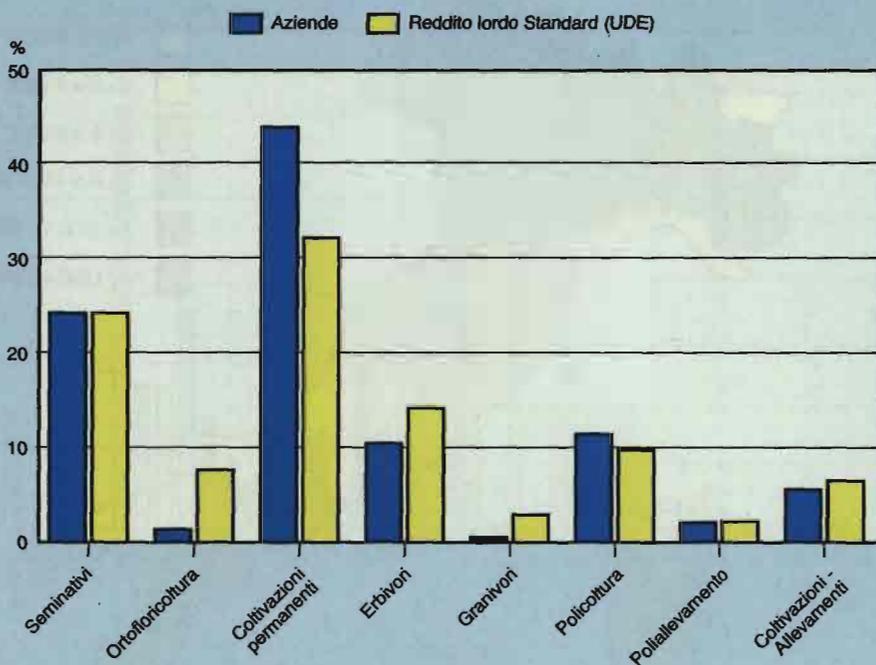


Tavola illustrata n. 23 - Aziende e reddito lordo standard (UDE) secondo l'orientamento tecnico-economico generale e per classe di dimensione economica - 4° Censimento dell'Agricoltura

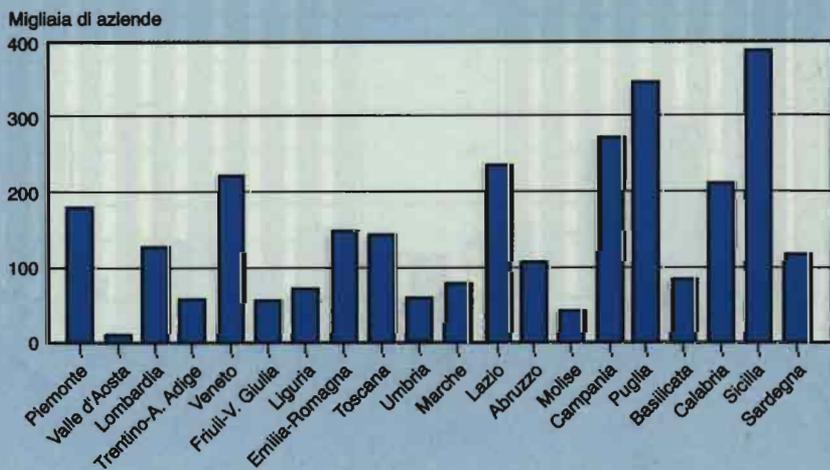
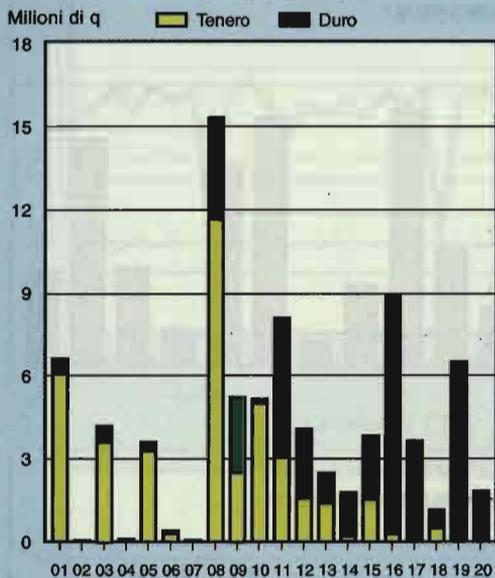
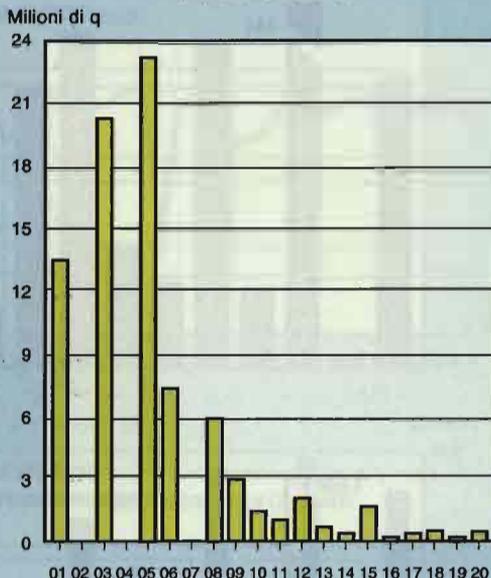


Tavola illustrata n. 24 - Reddito lordo standard (UDE) medio per azienda - 4° Censimento dell'Agricoltura

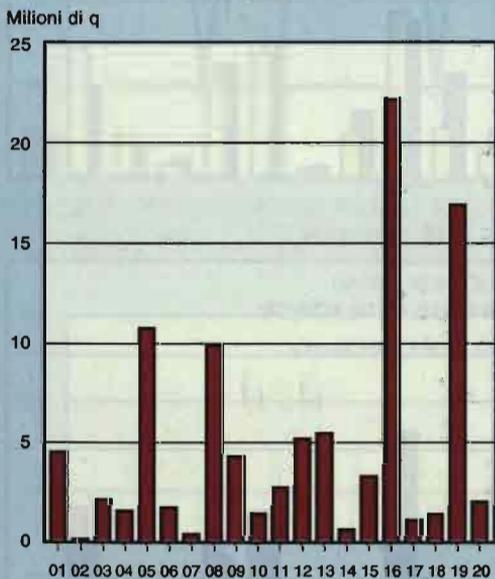
FRUMENTO



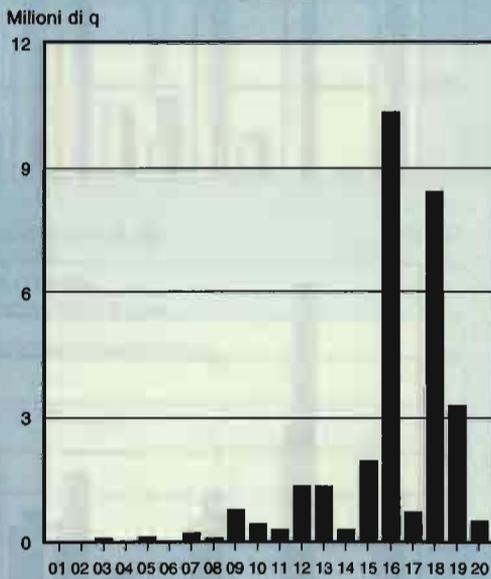
GRANOTURCO



UVA



OLIVE



- | | | |
|--------------------------|-------------------|---------------|
| 01 Piemonte | 08 Emilia-Romagna | 15 Campania |
| 02 Valle D'Aosta | 09 Toscana | 16 Puglia |
| 03 Lombardia | 10 Umbria | 17 Basilicata |
| 04 Trentino-Alto Adige | 11 Marche | 18 Calabria |
| 05 Veneto | 12 Lazio | 19 Sicilia |
| 06 Friuli-Venezia Giulia | 13 Abruzzo | 20 Sardegna |
| 07 Liguria | 14 Molise | |

Tavola illustrata n. 25 - Produzione delle principali coltivazioni - Anno 1993

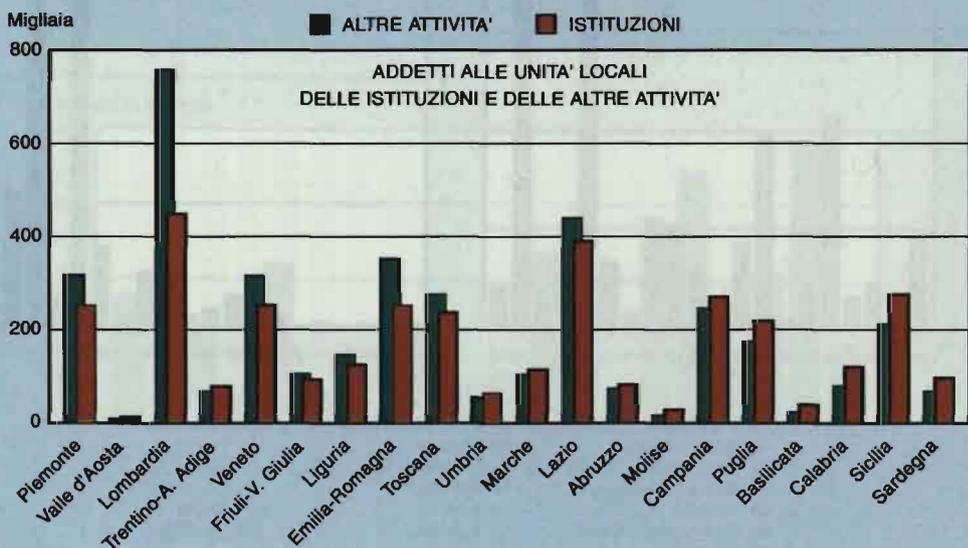
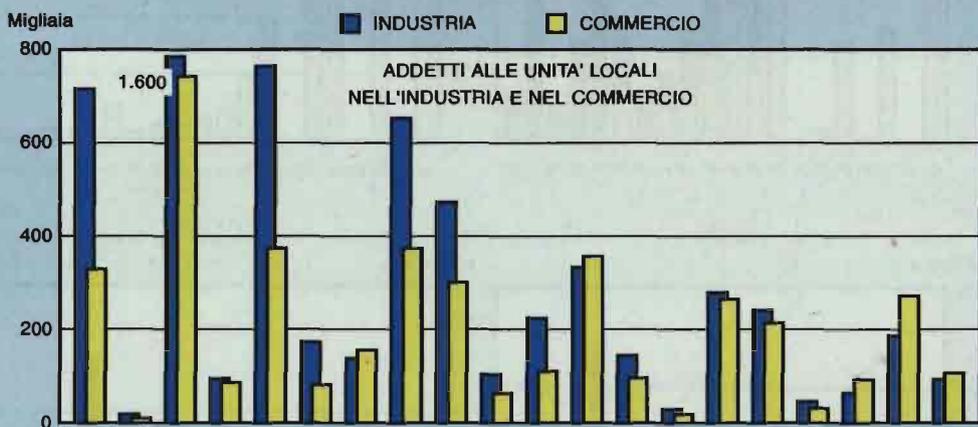
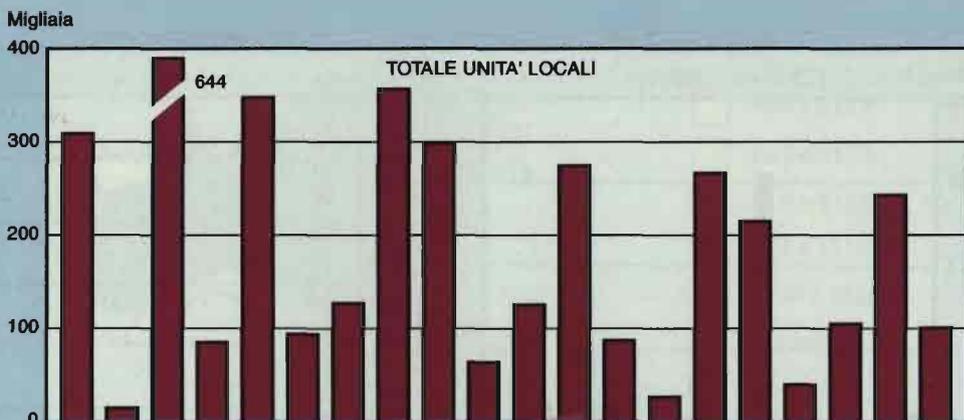


Tavola illustrata n. 26 - 7° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato - Anno 1991 - Unità locali e addetti

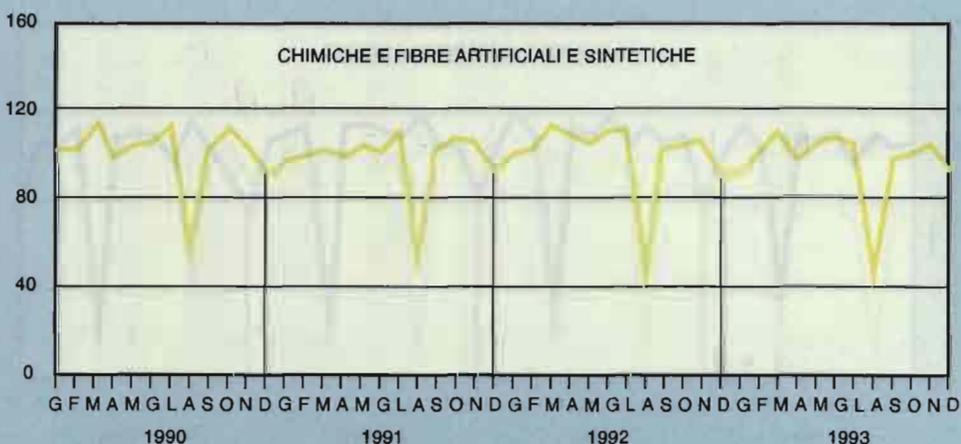
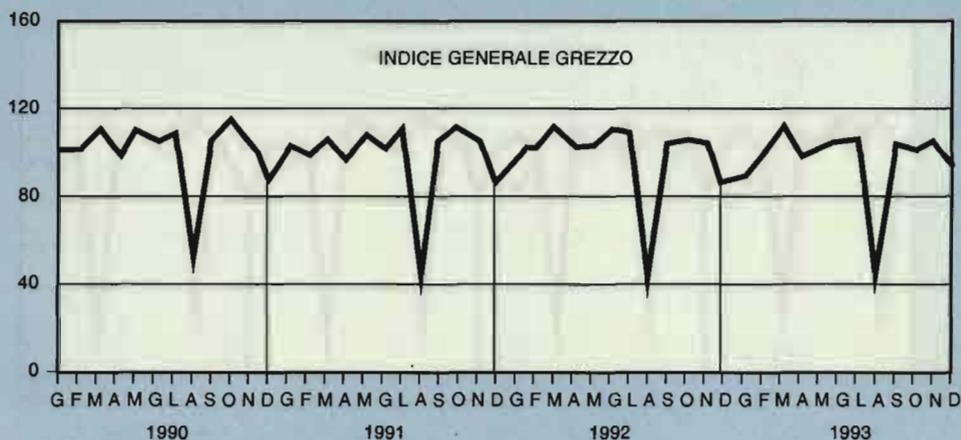


Tavola illustrata n. 27 - Numeri indici della produzione industriale generale e per alcune classi di attività - Base: 1990=100 - Anni 1990/1993

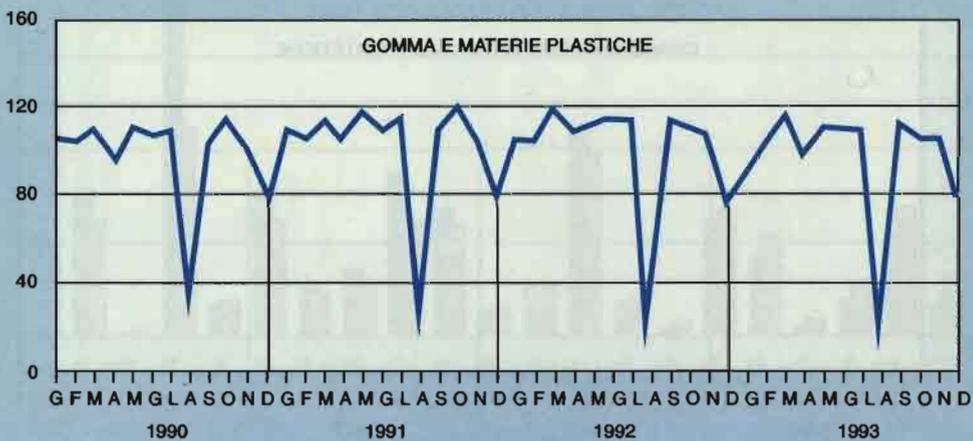
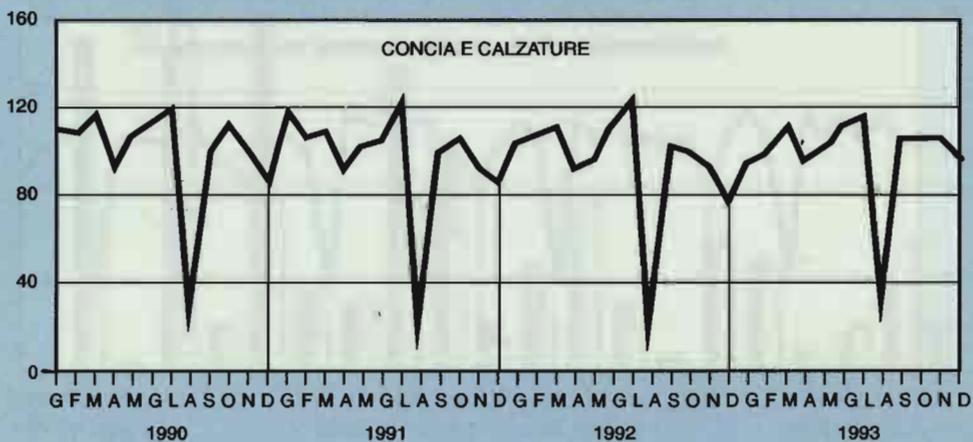


Tavola illustrata n. 28 - Segue: Numeri indici della produzione industriale generale e per alcune classi di attività - Base: 1990=100 - Anni 1990/1993

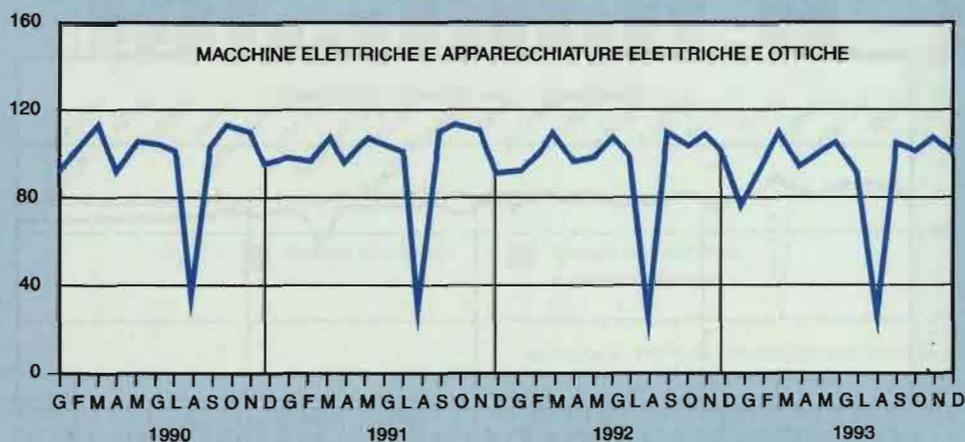
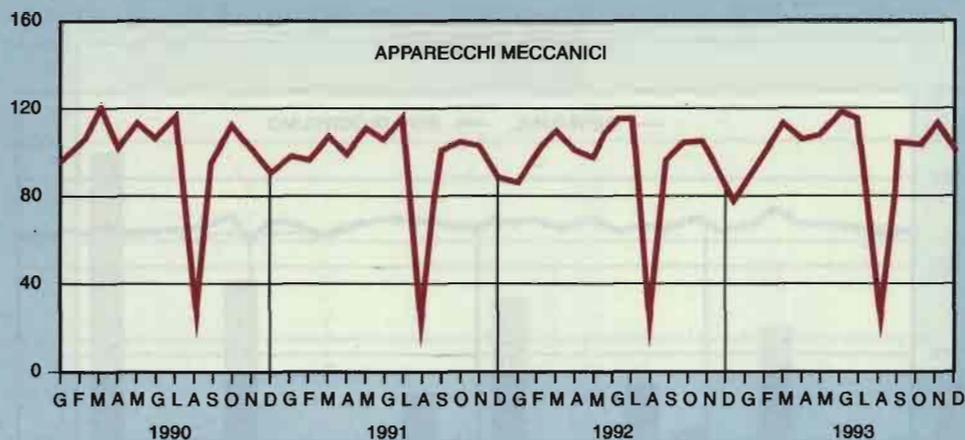


Tavola illustrata n. 29 - Segue: Numeri indici della produzione industriale generale e per alcune classi di attività - Base: 1990 = 100 - Anni 1990/1993

NUMERI INDICI DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
BASE 1990 = 100

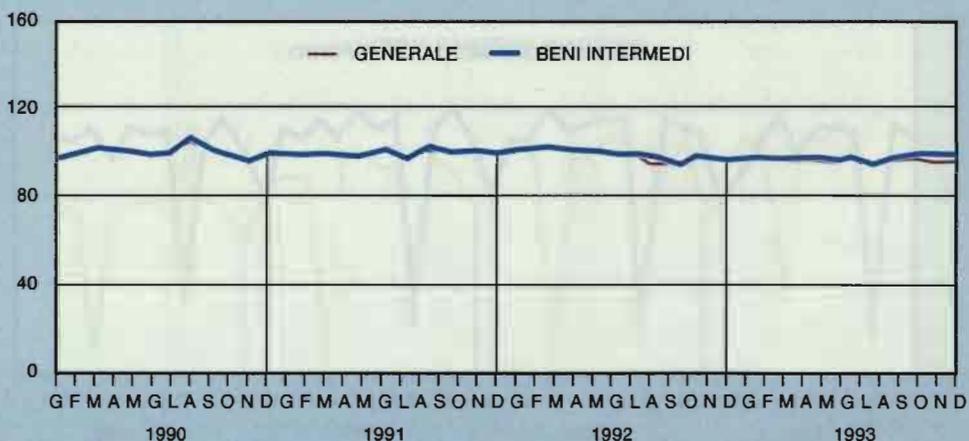
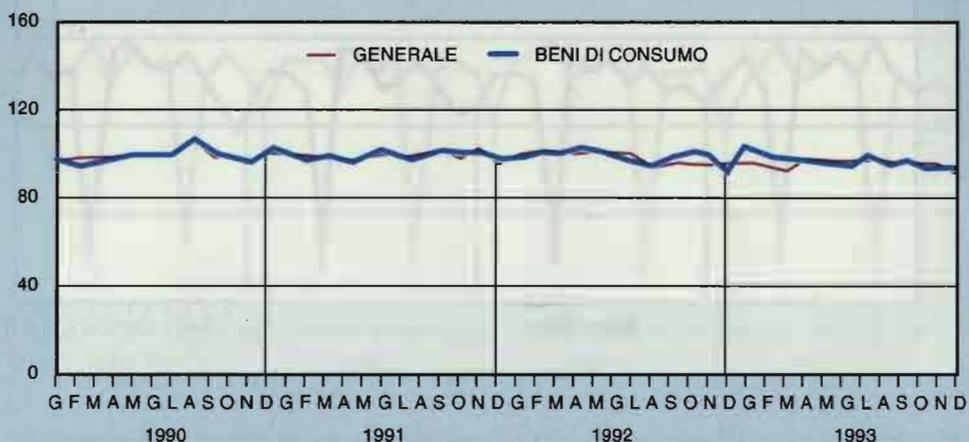
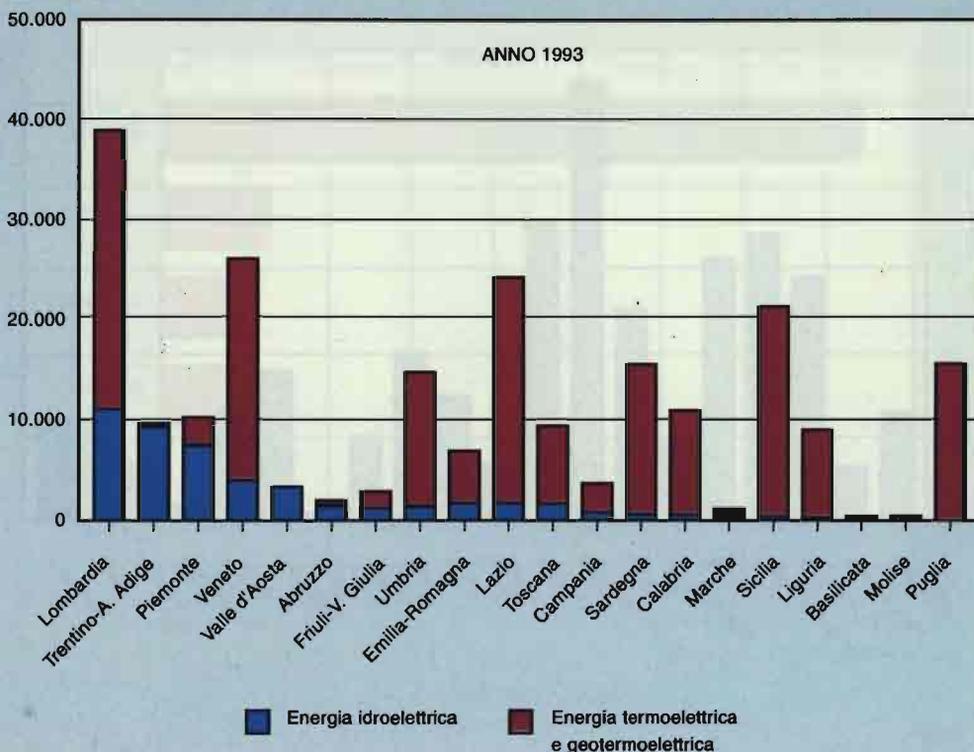
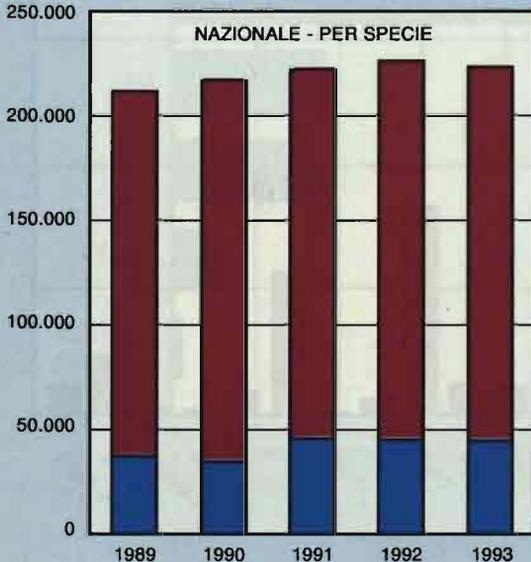


Tavola illustrata n. 30 - Numeri indici della produzione industriale generale e per destinazione economica - Base: 1990 = 100 - Dati destagionalizzati - Anni 1990/1993

Milioni di kwh



Milioni di kwh



NAZIONALE - PER CATEGORIA DI PRODUTTORI - ANNO 1993
221.5 Miliardi di kwh

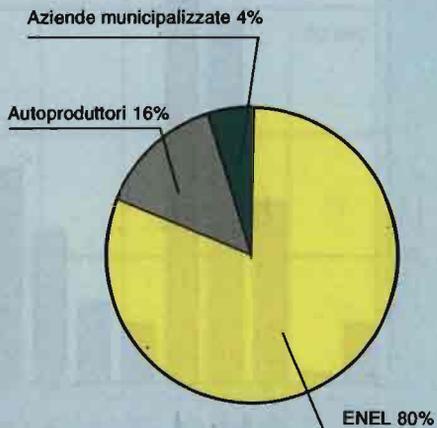


Tavola illustrata n. 31 - Produzione lorda di energia elettrica - Anno 1993

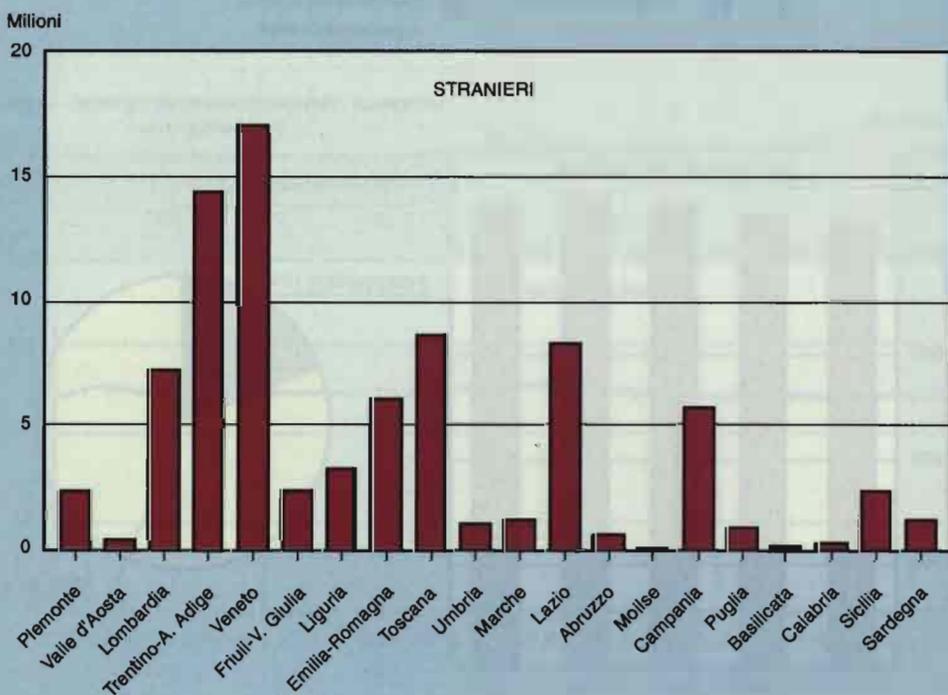
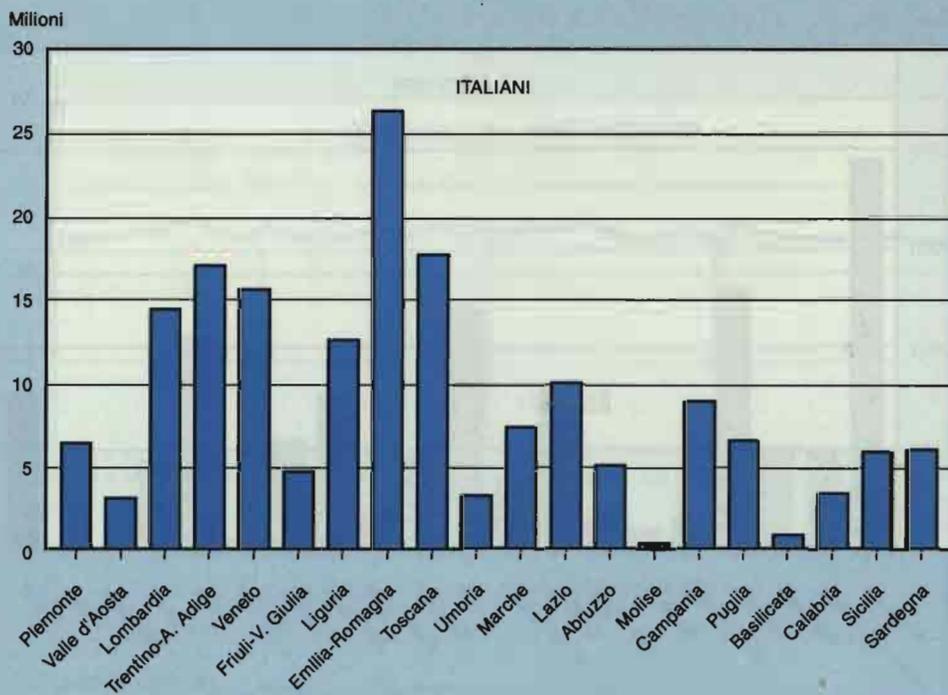
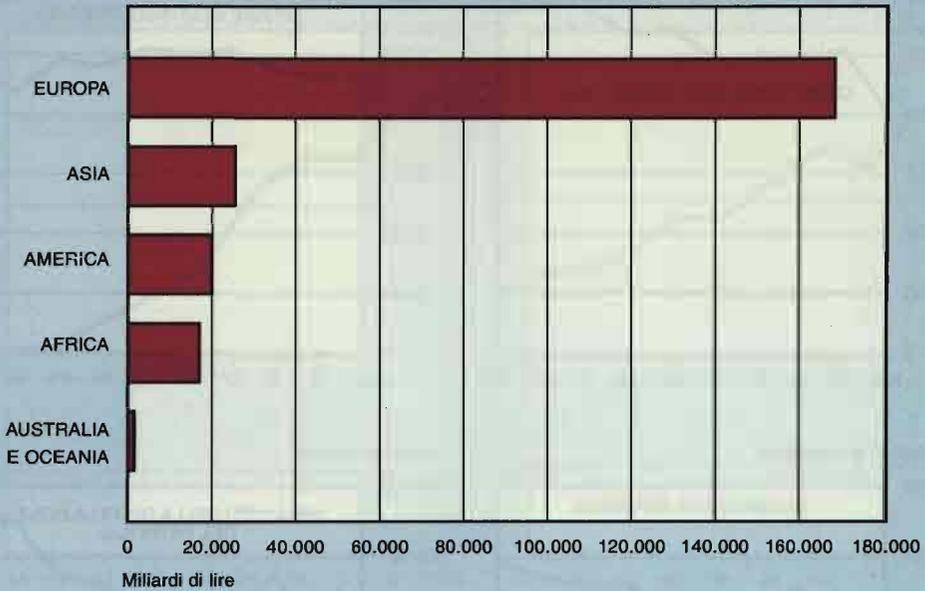


Tavola illustrata n. 32 - Turismo - Presenze degli italiani e stranieri negli esercizi ricettivi - Anno 1992

IMPORTAZIONI



ESPORTAZIONI

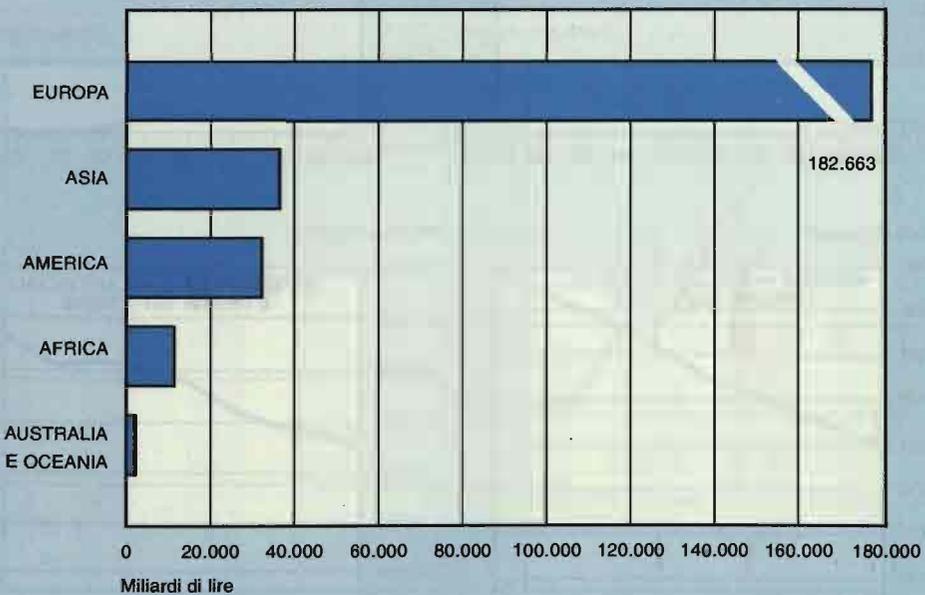


Tavola illustrata n. 33 - Importazioni ed esportazioni per area geografica - Valori a prezzi correnti 1993 - Anno 1993

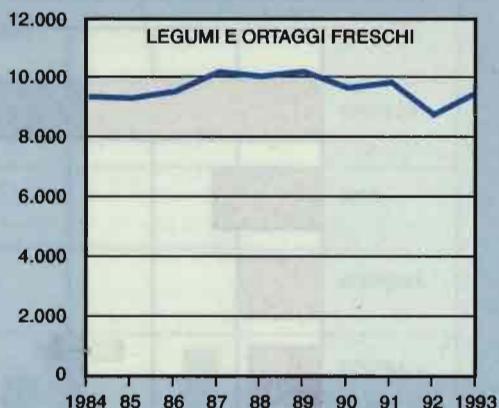
IMPORTAZIONI

Migliaia di quintali



ESPORTAZIONI

Migliaia di quintali



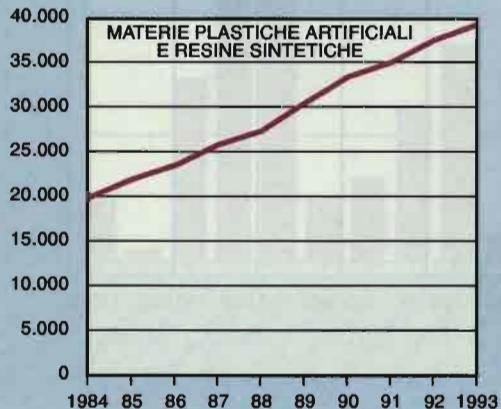
Migliaia di tonnellate



Migliaia di quintali



Migliaia di quintali



Migliaia di quintali

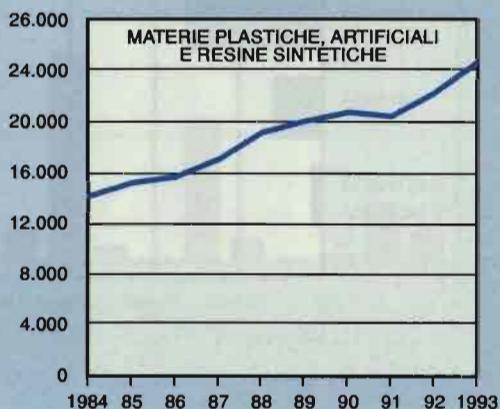
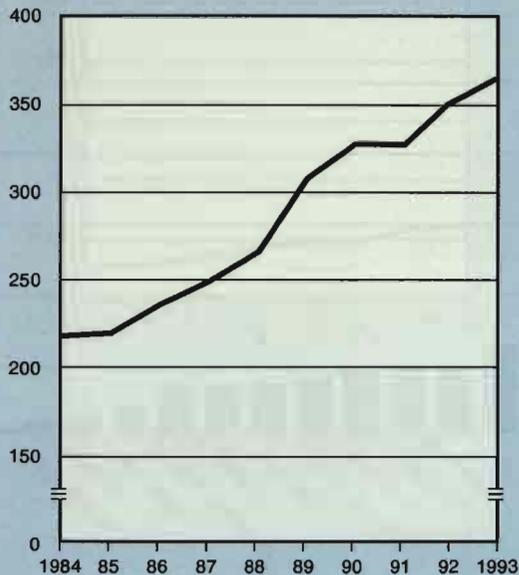


Tavola illustrata n. 34 - Importazioni ed esportazioni di alcune principali merci - Dati in quantità - Anni 1984/1993

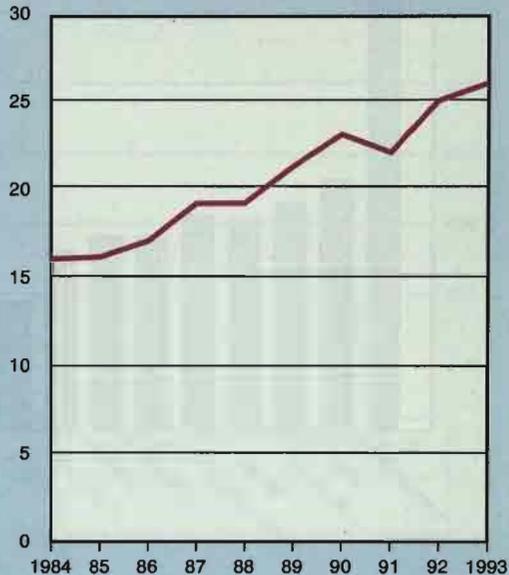
AEREI ARRIVATI

Migliaia



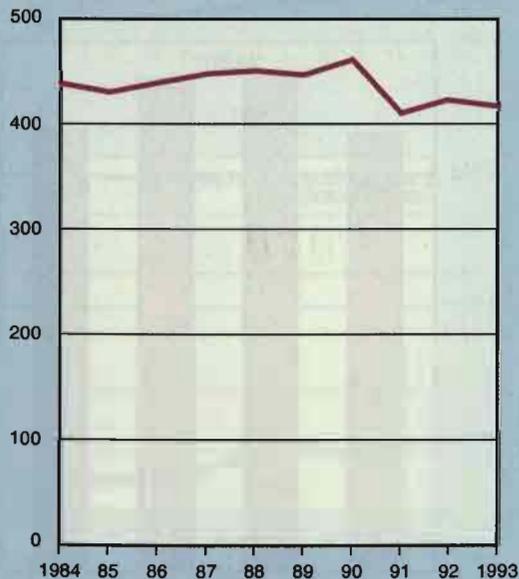
PASSEGGERI SBARCATI

Milioni



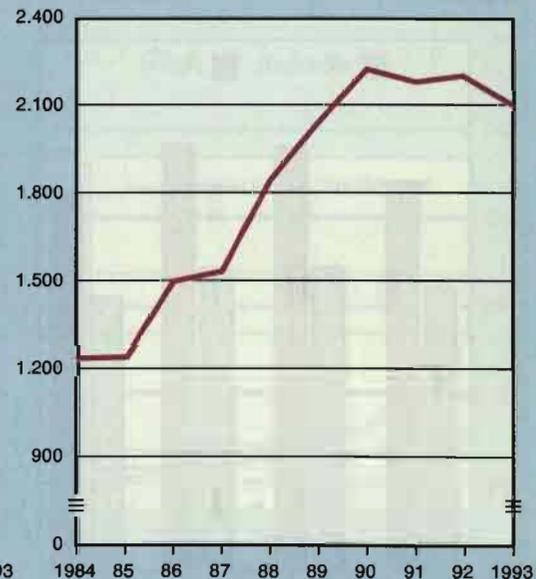
POSTA SCARICATA

Migliaia di quintali



MERCI SCARICATE

Migliaia di quintali



Migliaia

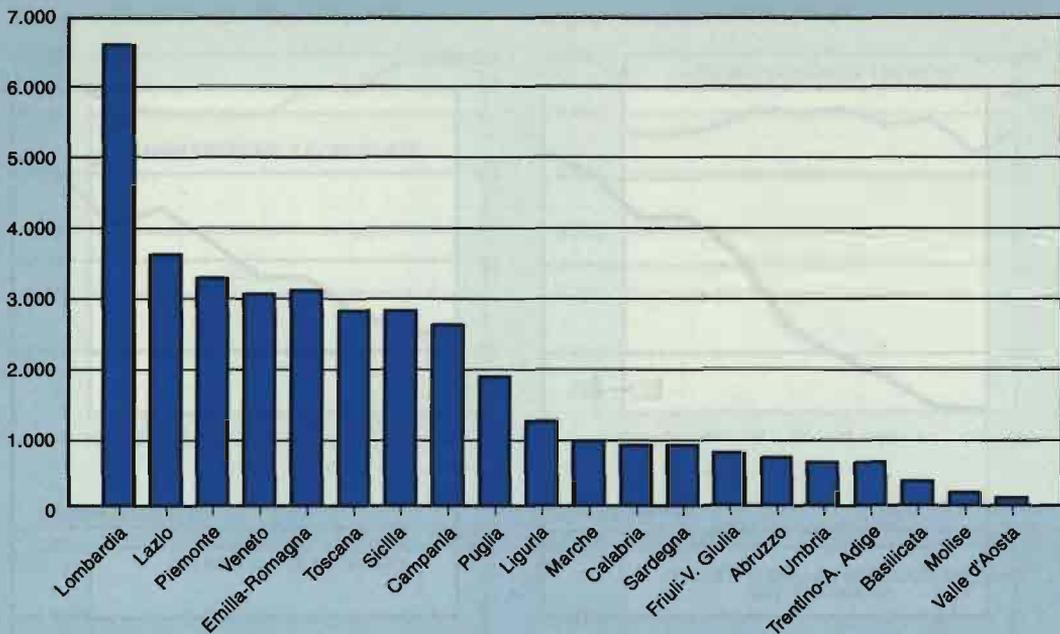
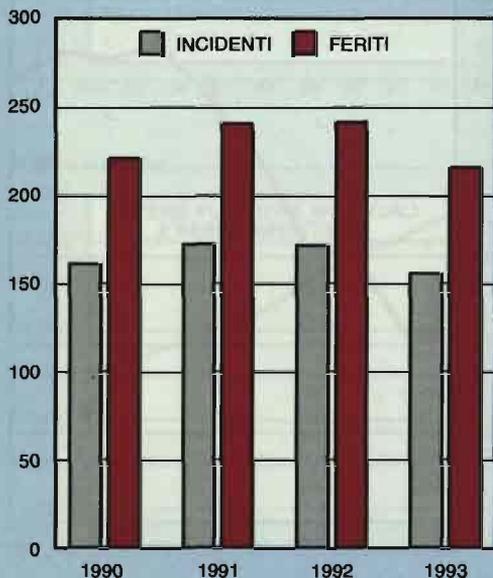


Tavola illustrata n. 36 - Veicoli a motore per i quali è stata pagata la tassa sulla proprietà
Per regione - Anno 1991

Migliaia



Numero

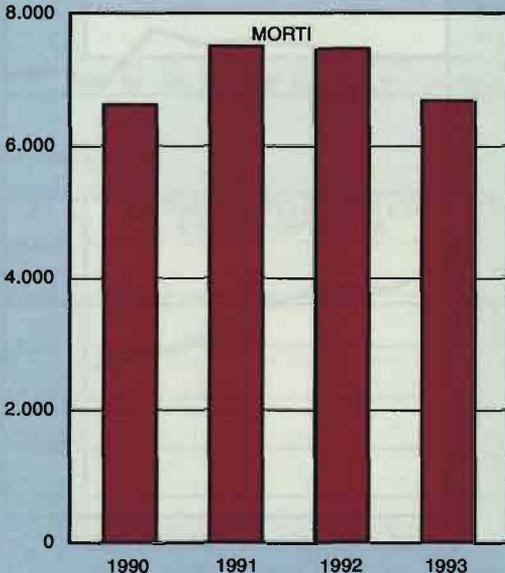


Tavola illustrata n. 36 - Segue: Incidenti stradali - Feriti - Morti - Anni 1990/1993

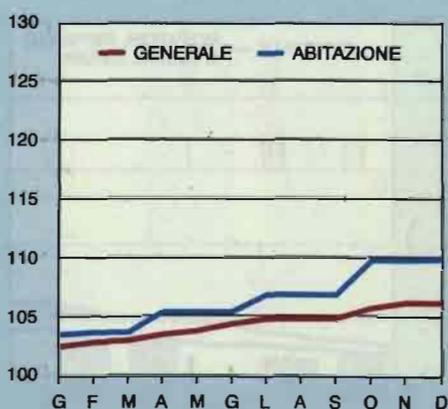
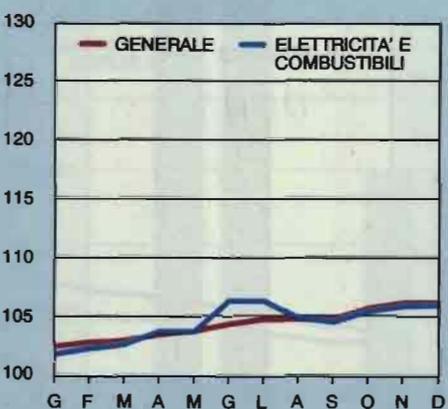
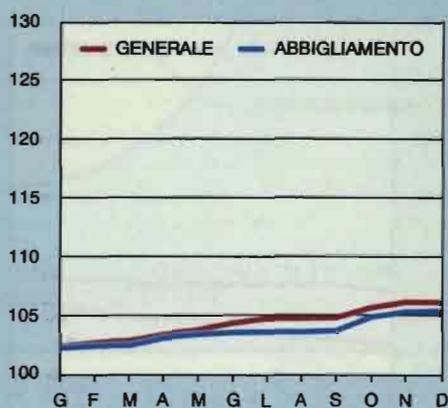
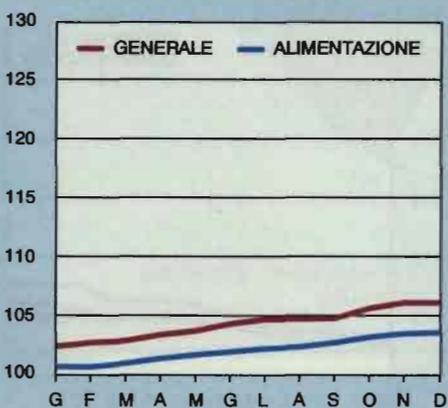
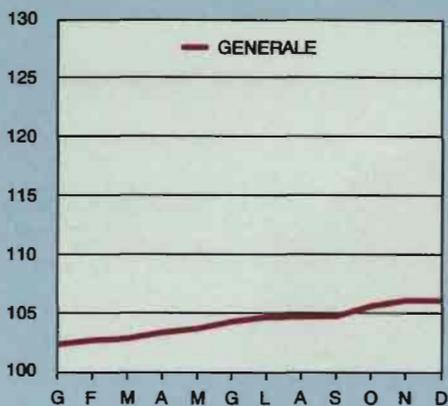


Tavola illustrata n. 37 - Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per capitoli di spesa - Base: 1992 = 100 - Per mese - Anno 1993

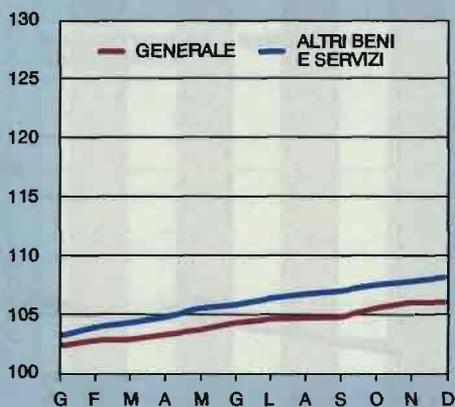
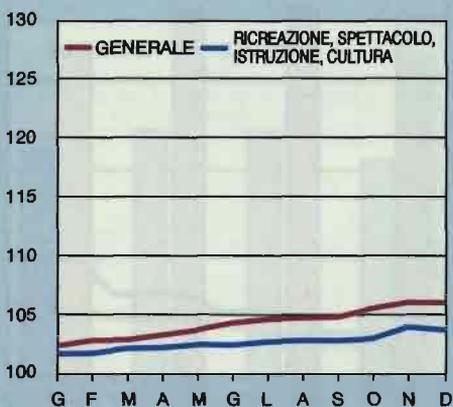
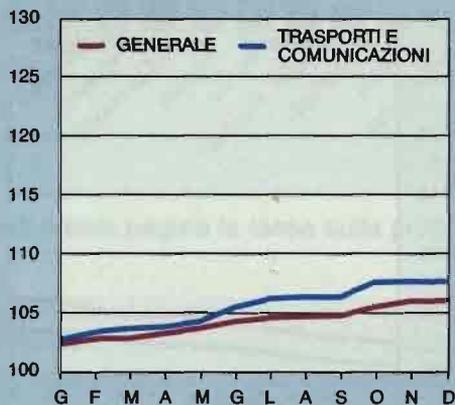
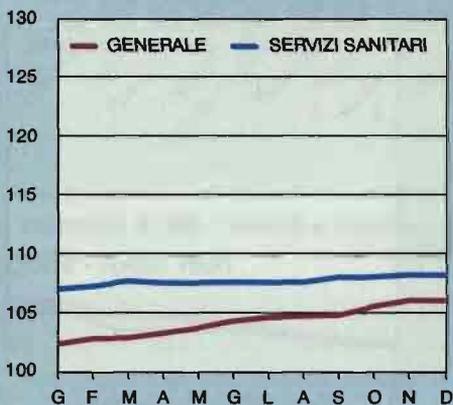
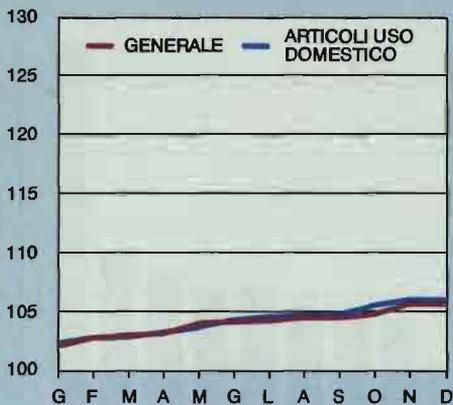
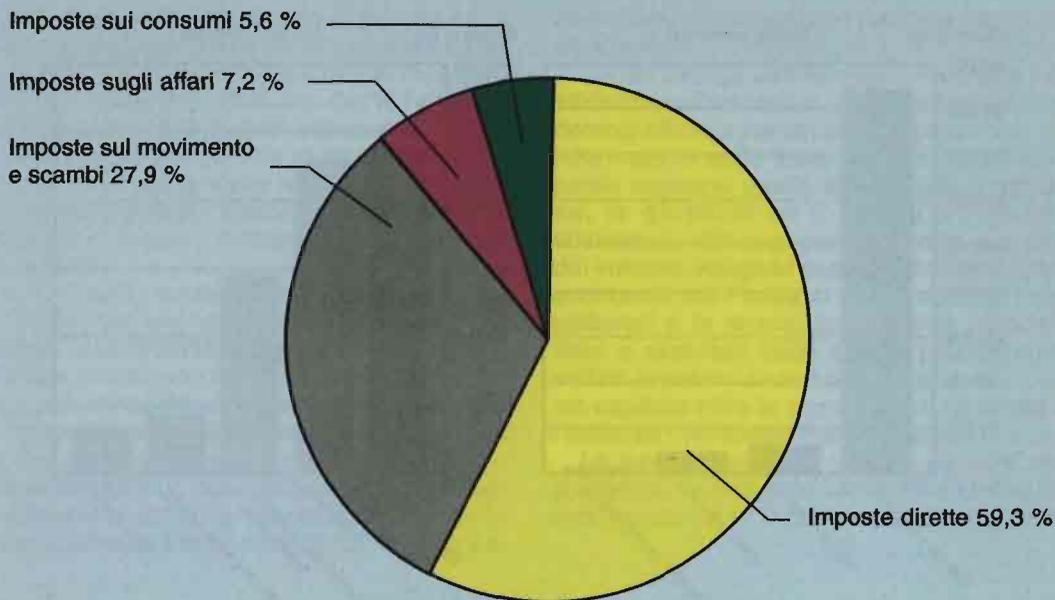


Tavola illustrata n. 38 - Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per capitoli di spesa - Base: 1992 = 100 - Per mese - Anno 1993

**ENTRATE TRIBUTARIE DELLO STATO PER CATEGORIA DI TRIBUTI
VALORI PERCENTUALI
ANNO 1993**



**ENTRATE TRIBUTARIE DELLO STATO PER CATEGORIA DI TRIBUTI
DATI ASSOLUTI IN MILIARDI DI LIRE**

Miliardi di lire

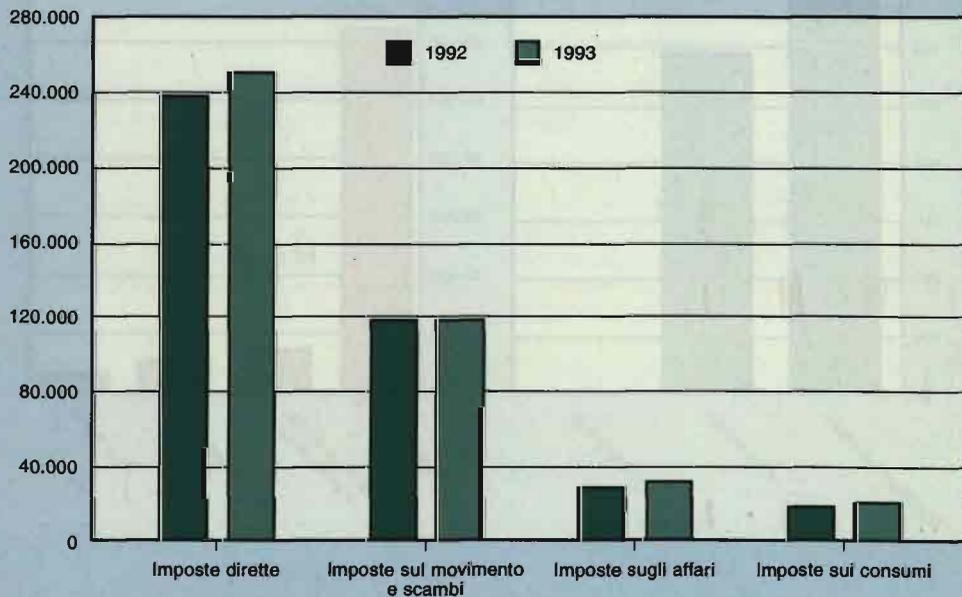
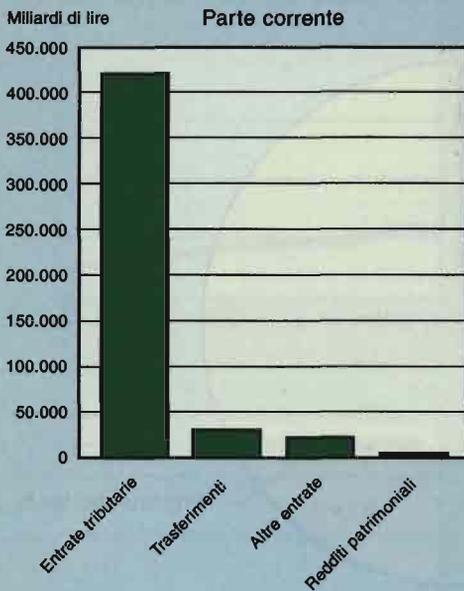
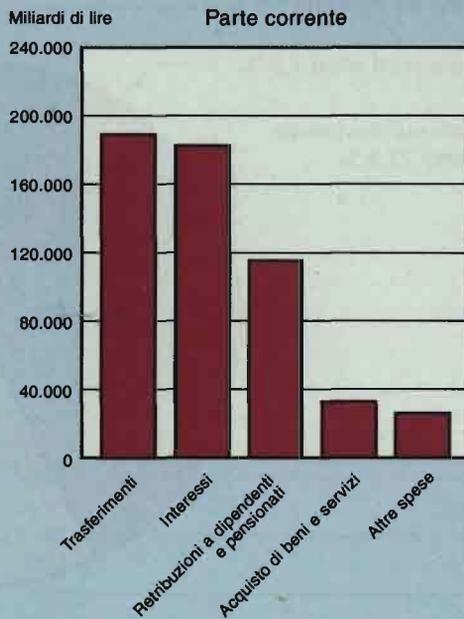


Tavola illustrata n. 39 - Entrate tributarie dello Stato per categoria di tributi - Cassa
Miliardi di lire - Anno 1993

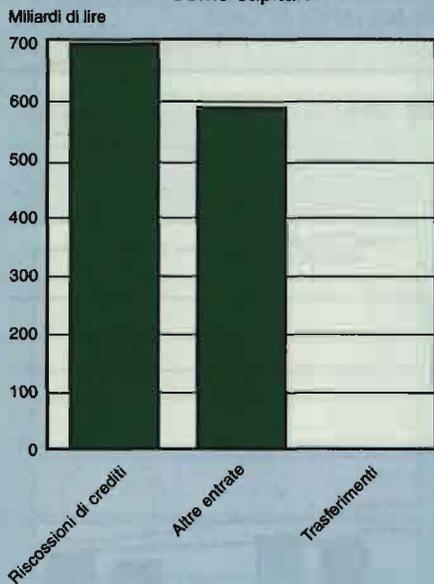
ENTRATE



SPESE



Conto capitale



Conto capitale

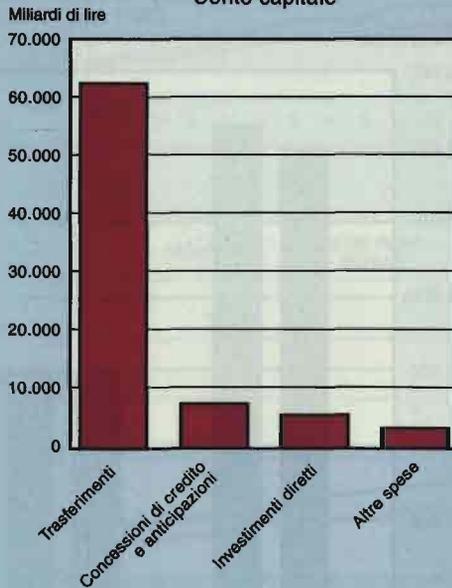


Tavola illustrata n. 40 - Conto delle spese e delle entrate dello Stato - Cassa - Miliardi di lire - Anno 1993

PRESENTAZIONE

L'annuario Statistico Italiano sintetizza, in un quadro organico e coerente, i risultati delle rilevazioni ed elaborazioni statistiche di maggiore interesse nazionale effettuate dall'ISTAT e da altri Organismi produttori di statistiche.

Esso costituisce un utile strumento di conoscenza e di analisi della realtà italiana nelle sue manifestazioni, statiche e dinamiche, di natura ambientale, demografica, sociale ed economica.

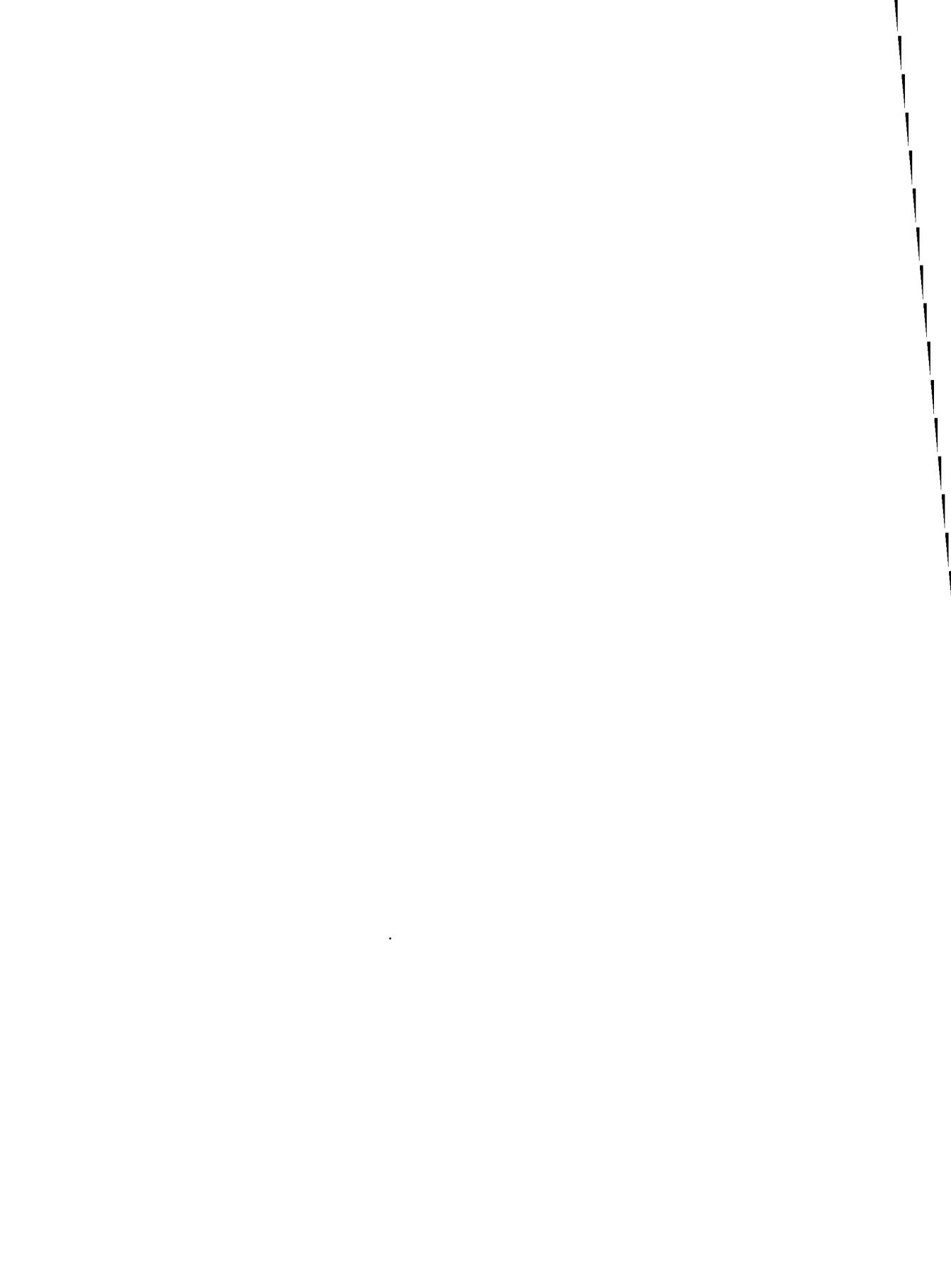
Il riferimento territoriale dei dati, tranne rare eccezioni, non scende al di sotto del livello regionale; in concomitanza con le serie regionali, le tavole presentano le sintesi per le due importanti aree del centro-nord e del mezzogiorno.

Per quanto riguarda il riferimento temporale, le informazioni, generalmente legate all'anno solare, coprono un periodo quadriennale il raggiungimento degli scopi di analisi congiunturale di breve periodo o di analisi storica di lungo pe-

riodo viene perseguito con altre specifiche pubblicazioni.

I primi capitoli dell'Annuario riportano i dati statistici sull'ambiente e sulle caratteristiche demografiche e sociali della popolazione. Alle informazioni sullo stato e sul movimento naturale seguono quelle sulla salute, l'istruzione, la giustizia ed il lavoro. I fenomeni economici, che occupano la parte più vasta del volume, vengono esposti attraverso i conti economici del Paese ai quali seguono i conti settoriali e le analisi quantitative, in termini fisici e monetari delle attività produttive dei settori primario, secondario e terziario. L'ultimo capitolo offre la possibilità di confronti tra l'Italia ed i principali Paesi stranieri.

Le tabelle statistiche di ogni capitolo sono precedute da una nota introduttiva che ne illustra i contenuti, la metodologia ed il significato.



AVVERTENZE

AVVERTENZE GENERALI

Segni convenzionali – Nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

- Linea (–): a) quando il fenomeno non esiste;
b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.
- Quattro puntini (...): quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.
- Due puntini (..): per i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Arrotondamenti – Per effetto degli arrotondamenti in migliaia o in milioni operati direttamente all'elaboratore, i dati delle tavole possono non coincidere tra loro per qualche unità (di migliaia o di milioni) in più o in meno. Tali motivi, inoltre, non sempre hanno consentito la realizzazione della quadratura verticale o orizzontale nell'ambito della stessa tavola.

Numeri relativi – I numeri relativi (percentuali, quozienti di derivazione, ecc.) sono generalmente calcolati su dati assoluti non arrotondati, mentre molti dati contenuti nel presente volume sono arrotondati al migliaio, al milione, ecc.; rifacendo i calcoli in base a tali dati assoluti si possono pertanto avere dati relativi che differiscono leggermente da quelli contenuti nel volume.

Distribuzione di frequenza per classe di valore di un carattere – Nelle tavole che riportano tali classi di valori, come regola generale, gli estremi inferiori di ciascuna classe s'intendono esclusi e gli estremi superiori inclusi nella classe considerata.

Ciò non vale per le distribuzioni per età, sia per anni singoli sia per classi, in quanto l'età viene computata in anni compiuti. Così, ad esempio, l'età 0 anni, 1 anno, ecc. si riferisce rispettivamente agli individui dalla nascita al giorno precedente il 1° compleanno e agli individui dal giorno del 1° compleanno al giorno pre-

cedente il 2° compleanno e così via. Analogamente nelle distribuzioni secondo classi di età, le classi, ad esempio, fino a 4 anni, 5–9 anni, 10–14 anni, 75 anni ed oltre, includono rispettivamente gli individui dalla nascita al giorno precedente il 5° compleanno, dal giorno del 5° compleanno, al giorno precedente il 10° compleanno, dal giorno del 10° compleanno al giorno precedente il 15° compleanno, dal 75° compleanno in poi.

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE

Nord-Centro

ITALIA NORD-OCCIDENTALE comprende: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
ITALIA NORD-ORIENTALE comprende: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna;
ITALIA CENTRALE comprende: Toscana, Umbria, Marche, Lazio.

Mezzogiorno

ITALIA MERIDIONALE comprende: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria;
ITALIA INSULARE comprende: Sicilia, Sardegna.

Dati provvisori e rettificati – I dati relativi ai periodi più recenti sono in parte provvisori e, pertanto, suscettibili di rettifiche nelle successive edizioni. I dati contenuti in precedenti pubblicazioni che non concordano con quelli del presente volume si intendono rettificati.

Fonti – Quando la fonte dei dati non è indicata si tratta di rilevazioni eseguite direttamente dall'ISTAT

CONFRONTI INTERNAZIONALI

Denominazione e classificazione dei Paesi – Nella denominazione e classificazione dei Paesi per *status* internazionale si è tenuto conto della situazione attuale nei limiti consentiti dalle fonti disponibili. Nella Tav. 22.2, per i Paesi non autonomi, è indicato tra parentesi il Paese di dipendenza.

Di regola i Paesi sono riportati nell'ambito dei Continenti, secondo l'ordine (geografico) concordato tra i Paesi della CEE. Qualche eccezione è stata tuttavia introdotta nelle tavole relative ad alcuni fenomeni per prospettarne meglio le caratteristiche territoriali.

Comparabilità dei dati – A motivo di eventuali difformità nei criteri di rilevazione ed elaborazione dei dati da Paese a Paese e di altre cause di non omogeneità del contenuto delle rilevazioni stesse, nonché per circostanze attinenti all'epoca, al periodo o al territorio cui i dati dei vari Paesi si riferiscono, non sempre i dati

stessi risultano esattamente comparabili. Alcune fra le maggiori cause di non esatta comparabilità sono indicate, di volta in volta, nelle note in calce alle tavole.

Fonti – I dati sono, di regola, desunti dagli annuari statistici e dai bollettini mensili dei singoli Paesi o da altre pubblicazioni inerenti ai vari argomenti considerati (censimenti, movimento della popolazione, ecc.). Per particolari argomenti sono state inoltre utilizzate le pubblicazioni di alcuni enti e organizzazioni internazionali, quali le Nazioni Unite e le varie organizzazioni specializzate (FAO, IMF, ecc).

CAPITOLO 1 – TERRITORIO, CLIMATOLOGIA E AMBIENTE NATURALE

Territorio

Posizione astronomica dell'Italia. Latitudine: estremo Sud 35° e 30'; estremo Nord 47° 06'; longitudine (Monte Mario): estremo Ovest – 5° 50'; estremo Est 6° 04'.

La lunghezza massima dell'Italia è di 1.200 Km (Vetta d'Italia – Capo delle Correnti).

Superficie. La superficie, al 31.12.1993, (esclusa la Repubblica di San Marino e lo Stato della Città del Vaticano) ammonta a 301.309 Km².

Zone altimetriche. L'elaborazione dei dati di superficie territoriale per zone altimetriche (montagna, collina, pianura) viene eseguita sulla base del sistema circoscrizionale statistico che ha sostituito nel 1958 quello adottato per la formazione del catasto agrario del 1929.

Per zona altimetrica di montagna, ai fini statistici, s'intende il territorio caratterizzato dalla presenza di notevoli masse rilevate aventi altitudini, di norma, non inferiori a 600 metri nell'Italia settentrionale e 700 metri nell'Italia centro-meridionale e insulare. Gli anzidetti livelli altitudinali sono suscettibili di spostamento in relazione ai limiti inferiori delle zone fitogeografiche dell'Alpinetum, del Picetum e del Fagetum, nonché in relazione ai limiti superiori delle aree di coltura in massa della vite nell'Italia settentrionale e dell'olivo nell'Italia centro-meridionale e insulare. Le aree intercluse fra le masse rilevate, costituite da valli, altipiani ed analoghe configurazioni del suolo, s'intendono comprese nella zona di montagna.

Per zona di collina s'intende il territorio che, pur presentando diffuse masse rilevate superiori ai 300 metri, non rientra nei criteri caratterizzanti le zone di montagna. Eventuali aree di limitata estensione aventi differenti caratteristiche, intercluse, si considerano comprese nella zona di collina.

Per zona di pianura s'intende il territorio basso e pianeggiante caratterizzato dall'assenza di masse rilevate.

Si considerano nella zona di pianura anche le propaggini di territorio che nei punti più discosti dal mare si elevino ad altitudine, di regola, non superiore ai 300 metri, purchè presentino, nell'insieme e senza soluzione di continuità, inclinazione trascurabile rispetto al corpo della zona di pianura. Si escludono dalla pianura i fondivalle aperti da essa oltre l'apice delle conoidi fluviali ancorchè

appiattite e si escludono, altresì, le strisce litoranee pianeggianti di modesta estensione. Eventuali rilievi montagnosi o collinari, interclusi nella superficie pianeggiante e di estensione trascurabile, si considerano compresi nella zona di pianura.

Tenuto conto dell'azione moderatrice del clima, da parte del mare, le zone altimetriche di montagna e di collina sono state divise, rispettivamente, in zone altimetriche di montagna interna e collina interna e di montagna litoranea e collina litoranea, comprendendo in queste ultime i territori, esclusi dalla zona di pianura, bagnati dal mare o in tale prossimità di esso da risentirne notevolmente i benefici effetti climatici.

Molti Comuni si estendono territorialmente dalla montagna alla collina o dalla collina alla pianura, coprendo, talvolta, tutte e tre queste zone altimetriche.

Poichè, per ragioni di carattere tecnico ed amministrativo, è stato adottato il criterio della inscindibilità del territorio comunale, ne consegue che l'intero territorio del Comune è stato attribuito all'una o all'altra zona altimetrica, secondo le caratteristiche fisiche e l'utilizzazione agraria prevalente.

I dati della superficie territoriale dei Comuni sono forniti dagli Uffici Tecnici Erariali di ciascuna provincia con riferimento al 30 giugno e vengono aggiornati, in via provvisoria, sulla base delle variazioni territoriali avvenute entro il 31 dicembre dello stesso anno. Le variazioni, tra un anno e l'altro, nei dati delle superfici sono da attribuirsi a ricalcolo effettuato dagli Uffici Tecnici Erariali, a fenomeni di bradisismo, erosione, passaggio di una parte di territorio di un Comune facente parte di una zona altimetrica ad altro Comune confinante facente parte di un'altra zona altimetrica, a seguito di specifiche disposizioni di legge.

Climatologia

Le numerose e crescenti richieste di dati sui principali fenomeni atmosferici, sia ai fini di una più completa conoscenza del territorio nei suoi aspetti fisico-ambientali sia per una possibile valutazione delle risorse di energie rinnovabili, ha condotto alla pubblicazione di dati climatici annuali elaborati sulla base delle rilevazioni effettuate presso alcune stazioni meteorologiche dell'Aeronautica militare e dell'Azienda Nazionale Assistenza

al Volo (ANAV) sufficientemente distribuite sul territorio nazionale.

Nelle tavole che seguono si riportano per il quinquennio 1988-1992 i dati relativi ai seguenti fenomeni:

- Temperature (media delle massime e minime; valori assoluti massimi e minimi)
- Precipitazioni (totale dell'anno e frequenza in giorni; ammontare massimo nel giorno)
- Vento (velocità massima raggiunta e direzione di provenienza)
- Soleggiamento assoluto (ore di sole rilevate) e soleggiamento relativo (ore di sole rapportate al soleggiamento massimo teorico di ciascuna località)

I suddetti dati sono necessariamente sintetici e, quindi, limitati nel tempo e per l'estensione territoriale.

È da tener presente, tuttavia, che più analitiche informazioni sulle osservazioni meteorologiche giornaliere effettuate presso le stesse stazioni sono pubblicate sul Bollettino mensile di statistica e che una più estesa analisi delle serie temporali può essere desunta dagli Annuari di statistiche meteorologiche, che riportano con maggior dettaglio sino al 1983, i dati rilevati presso circa 800 stazioni dipendenti oltreché dagli Enti suddetti anche dal Servizio Idrografico del Ministero dei lavori pubblici.

Sismicità

Il Ministero dei Lavori Pubblici, sulla base dell'esperienza accumulata dal Progetto Finalizzato "Geodinamica" del CNR, sviluppatosi verso la fine degli anni settanta, e dei lavori compiuti dal Servizio Sismico del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ha provveduto ad emanare tra 1980 e il 1984 una serie di decreti che hanno ridisegnato la mappa della classificazione sismica del territorio. Come base di questa classificazione vi è essenzialmente una analisi delle statistiche sui terremoti avvenuti a partire dall'anno 1000, non essendo ancora disponibili conoscenze approfondite e territorialmente generalizzate di carattere geologico-strutturale e quindi sismogenetico.

La classificazione attuale ha aumentato, rispetto a quella precedente, le classi di sismicità: da due a tre, con l'aggiunta della classe "Bassa sismicità". È da rilevare che nel grado di sismicità *non classificata* sono compresi sia i comuni dove la sismicità è assente sia quelli per i quali le attuali analisi non consentono nessun procedimento di classificazione.

È comunque probabile che, laddove vengano attivate ulteriori indagini, lo

spostamento eventuale si debba produrre verso la bassa sismicità piuttosto che verso altri livelli (come nel caso delle regioni colpite dal terremoto nel 1980, le uniche con comuni a bassa sismicità). Pertanto la nuova classificazione adottata, anche se ha portato a risultati non completamente soddisfacenti, certamente è in grado di segnalare un livello minimo di esposizione ai fenomeni sismici.

Qualità dell'ambiente

Il rilevamento delle sostanze inquinanti presenti in atmosfera ha come base giuridica il DPCM 28.3.1983, che è stato successivamente integrato in alcuni punti e sostituito in numerosi altri dal DPR 24.5.1988 n° 203. Quest'ultimo decreto, in particolare, oltre a dare alcune definizioni, stabilisce i compiti dei Ministeri, delle Regioni e degli Enti locali, fissa i valori limite ed i valori guida di qualità dell'aria e prescrive i metodi di prelievo e di analisi dei diversi inquinanti atmosferici. Mancano invece indicazioni precise sulla collocazione delle stazioni di rilevamento e su altre modalità di estrema importanza per rendere il rilevamento stesso affidabile e standardizzato.

In particolare, per quanto riguarda le competenze sulla organizzazione del rilevamento, il DPR n° 203 stabilisce che le Regioni debbano formulare i piani di rilevamento (insieme a quelli di prevenzione, conservazione e risanamento) nonché l'indirizzo ed il coordinamento dei sistemi per il controllo degli inquinanti atmosferici, e il Ministero dell'ambiente debba predisporre i criteri per la raccolta dei dati da effettuare con i sistemi di rilevamento regionali (1).

In realtà tali criteri sono stati emanati dal Ministero soltanto a maggio 1991 e quindi l'organizzazione dei piani di rilevamento da parte delle Regioni è potuta iniziare con grande ritardo. Del resto gli ex laboratori di Igiene e Profilassi (diventati Presidi multizonali di Prevenzione con legge 833/1978 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale), gli organismi che hanno sempre svolto materialmente i rilevamenti sulla qualità dell'aria e che ancora oggi debbono assicurare tale attività, si ritrovano, nella maggior parte dei casi, da diversi anni in condizioni critiche.

In questa difficile situazione istituzionale è evidente che attualmente i rilevamenti sulla qualità dell'aria debbano risultare quanto mai scarsi, limitati, in sostanza, solo ad alcune aree del Paese e a pochi inquinanti (in generale, a qualche città del Centro-Nord e ad alcuni nuclei industriali sparsi nel territorio italiano, nonché al biossido di zolfo e alle

particelle). Ma il fatto più grave è che i rilevamenti effettuati, a parte la loro difficoltà di reperimento, molto spesso non possono essere utilizzati in quanto ristretti ad alcuni giorni dell'anno e più in generale non conformi alla normativa. È probabile però che nel prossimo futuro possano aversi da questo punto di vista miglioramenti anche sostanziali e ciò per effetto soprattutto dello sviluppo dei programmi SINA (Sistema informativo nazionale ambientale) e DISIA (Disinquinamento atmosferico e acustico) previsti dal Programma triennale 1989-91 del Ministero dell'ambiente e degli effetti della legge 61/1994 che prevede l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione ambientale e delle relative Agenzie regionali.

Nella tavola 1.10 pertanto figurano alcuni tra quei pochi comuni nei quali il rilevamento viene effettuato per gran parte dell'anno o meglio per almeno 250 giorni non necessariamente continuativi (2). A tale scopo, per una lettura più corretta vengono riportati a fianco delle medie, mediane e percentili anche il numero dei giorni di rilevamento nell'anno (3). Le tavole, inoltre, contengono i dati rilevati non solo dai Presidi multizonali di Prevenzione ma anche da alcuni consorzi industriali e soprattutto dall'ENEL. Quest'ultimo organismo, tra l'altro, agisce non in base alla normativa già richiamata ma secondo la legge 880 del 1973 che dispone la installazione dei sistemi di monitoraggio attorno alle centrali termoelettriche (4). I valori riportati sono costituiti da mediane, medie aritmetiche e percentili, secondo quanto previsto dal DPCM del 28.3.1983 che fissa gli standards di qualità dell'aria. Questo decreto stabilisce appunto che le 365 osservazioni giornaliere (medie dei valori riscontrati nel corso di ogni giornata) debbano avere valori medi (espressi in microgrammi per metro cubo) non superiori a questi limiti:

bioSSido di zolfo - 80 per la mediana e 250 per il 98° percentile;

particelle sospese - 150 per la media aritmetica e 300 per il 95° percentile (5).

Il periodo di osservazione non è l'anno solare, ma, secondo quanto previsto da raccomandazioni comunitarie, l'anno aprile-marzo; ciò in modo da comprendere tutti i mesi "invernali" (ottobre-marzo), dove in genere è più elevato l'inquinamento atmosferico, in uno stesso periodo.

È da tener presente, infine, che in generale è poco corretto confrontare tra loro i livelli di inquinamento in città differenti in quanto i valori ottenuti dipendono dal posizionamento delle stazioni, che non sempre, nella realtà risponde a criteri omogenei. Questa

circostanza, unitamente alla mancanza in questa tavola di molti altri comuni per i quali non sono da attendersi certamente valori di inquinamento inferiori, non consente di costruire in alcun modo, con i dati disponibili, una graduatoria dei comuni secondo il livello di inquinamento.

Secondo il DPR n° 470 dell'8.6.1982 i Presidi multizonali di prevenzione delle USL debbono svolgere le analisi sulle acque interne e marine per l'accertamento delle condizioni idonee alla balneazione. I punti dove viene effettuato il prelievo dei campioni sono individuati dalle Regioni mentre la metodologia di rilevamento e di elaborazione, insieme ai requisiti di qualità delle acque, viene fornita dallo stesso decreto. Sulla base dei risultati delle analisi e tenendo conto della procedura riportata nel decreto citato, le Regioni provvedono poi ad individuare le zone idonee alla balneazione e a comunicarle sia ai Comuni per l'apposizione dei divieti di balneazione sia al Ministero della sanità per la preparazione del Rapporto annuale sulle acque di balneazione (6).

In realtà, a partire dalla campagna di rilevamenti dell'anno 1990, questo Rapporto si compone di due diversi contributi: il primo, quello già esistente, che presenta i risultati espressi come percentuali di analisi favorevoli sulla qualità delle acque, per ogni parametro misurato e per ciascun punto di campionamento (il Rapporto numerico); il secondo, quello nuovo, comprendente mappe geografiche e tabelle statistiche, che riporta la situazione della balneabilità dei vari tratti di costa in base ad elaborazioni, peraltro previste dalla stessa normativa, sui risultati presentati nel primo contributo (la Sintesi dei risultati della stagione balneare). I dati presentati nella tavola sono appunto tratti da questo Rapporto che viene pubblicato ormai dal 1984.

Indubbiamente il secondo volume, seppure limitato per ora alle coste marine, è molto più espressivo e quindi, più utilmente consultabile. Infatti, poichè a causa essenzialmente di carenze strutturali dei Presidi multizonali, non tutti i tratti di costa vengono sottoposti ad analisi (e in questi casi non sono comunque balneabili), l'esame delle sole percentuali favorevoli sui tratti correttamente controllati può avere un effetto fuorviante. Laddove, ad esempio, una serie di risultati favorevoli viene ottenuto su una bassa quota di costa controllata, evidentemente una prima immediata interpretazione positiva deve essere rivista. Il sospetto, poi, che la costa non sottoposta ad accertamenti possa corrispondere a situazioni di inquinamento finisce per

capovolgere completamente quella valutazione ottimistica iniziale.

Sui termini adottati nella tavola occorre inoltre fare le seguenti precisazioni:

Costa non balneabile

– per motivi indipendenti dall'inquinamento, in quanto vi sono localizzati porti, aeroporti, zone militari, aree protette che vietano la balneazione, ecc.;

– per inquinamento permanente, quando le acque sono interessate da immissioni (fiumi, torrenti, fossi, canali, collettori di scarico, ecc.) qualsiasi ne sia l'andamento (continuo o discontinuo), la natura (civile, industriale, agricola, mista) o la portata (decreto del Ministro della sanità del 29.1.1992). In questo caso le acque si intendono inquinate (e quindi non balneabili) per definizione, senza, cioè, svolgimento di controlli;

– per assenza di rilevamenti, sta ad indicare che i Presidi multizonali non hanno effettuato alcuna analisi nel tratto di costa assegnato oppure che la regione non ha comunicato dati al Ministero, mentre insufficienza di rilevamenti significa che i Presidi hanno svolto alcune analisi senza però raggiungere un numero soddisfacente;

Costa controllata con campionamento a frequenza ridotta: quando le analisi effettuate negli ultimi due periodi di campionamento hanno dato costantemente risultati favorevoli per tutti i parametri previsti dall'allegato del DPR e quando non sia intervenuto alcun fattore di deterioramento della qualità delle acque, i Presidi multizonali possono dimezzare la frequenza dei campionamenti (in pratica svolgere una analisi al mese invece che due);

Costa valutata con deroga ad alcuni parametri: quando le Regioni chiedono (e ottengono) la deroga ai limiti per alcuni parametri previsti dalla normativa.

Si deve tener anche conto infine che l'individuazione delle zone idonee alla balneazione in un certo anno, e quindi l'apposizione dei divieti all'inizio della stagione balneare (1^o maggio), deve essere fatta sulla base dei risultati delle analisi condotte in un lungo e significativo periodo di campionamento, e cioè, come prescrive il decreto, in generale nei mesi che vanno da aprile a settembre, ovviamente dell'anno solare precedente.

Altri strumenti centralizzati e informatizzati attualmente funzionanti, riguardanti la qualità delle acque, sono: la banca dati realizzata dall'IRSA d'intesa con le Regioni e con i Ministeri dei Lavori Pubblici e dell'Ambiente, contenente gran parte delle informazioni sulla qualità delle acque superficiali disponibili

presso gli istituti scientifici o comunque presso gli organismi preposti dalla normativa al controllo di questo settore (7), e la banca dati del Ministero della marina mercantile basata sul programma di monitoraggio delle acque costiere iniziato nel 1988 (8).

È stato pubblicato in data 10.5.1991 il decreto del Ministro dell'ambiente che istituisce il "registro delle aree protette italiane". Tale registro, articolato in un repertorio amministrativo e uno cartografico, deve essere tenuto dal Servizio Conservazione della natura del Ministero dell'ambiente, il quale, più in generale deve provvedere alla "elaborazione dei dati relativi alle aree protette esistenti sul territorio nazionale da effettuarsi sia per articolazione territoriale sia per quantità e qualità".

Il Repertorio amministrativo è la raccolta degli atti che isituiscono il regime di tutela delle singole aree protette sotto forma di decreti ministeriali e leggi regionali o statali, mentre il Repertorio cartografico è la raccolta delle cartografie ufficiali di perimetrazione e di eventuale zonizzazione di ogni area protetta.

Un primo estratto del Registro, con alcune elaborazioni statistiche, è uscito a gennaio del 1991 ed un secondo, con le stesse caratteristiche e con dati ovviamente aggiornati, soprattutto in relazione alla situazione delle aree protette istituite dalle Regioni, a giugno dello stesso anno (9). Dati più recenti (relativi alla situazione al 31.10.92), comunque, sono stati pubblicati nelle Relazioni sullo stato dell'ambiente 1992 e più in generale sono disponibili presso il suddetto Servizio "Conservazione della natura" del Ministero. Nella tavola viene, invece, presentato un aggiornamento al 31.12.1993 effettuato, per conto del Ministero dell'ambiente, dal Centro di studio per la genetica evolutiva del CNR.

Questi dati si riferiscono alle aree per le quali sono stati emanati specifici provvedimenti di tutela, in particolare con la determinazione delle superfici da proteggere, anche se, in qualche caso, l'iter deve ancora concludersi con altri atti di perfezionamento. Sono pertanto escluse le aree identificate in base all'art. 5 della legge istitutiva del Ministero dell'ambiente e altre aree per le quali non si è andato oltre la semplice dichiarazione di principio senza nessun atto particolare di tutela.

Bisogna però anche rilevare che questo è quanto risulta dagli atti ufficiali emanati dallo Stato e dalle Regioni cosicché la reale situazione delle aree effettivamente protette potrebbe essere differente. Al riguardo, comunque, non esistono attualmente

strumenti informativi che ci possano permettere di costruire un quadro completo attendibile. Alcune indicazioni, però, potranno aversi nel prossimo futuro quando il Ministero dell'ambiente avrà disponibili i dati di alcune indagini che stanno per essere avviate, tra l'altro anche con l'ISTAT, sulla gestione delle aree protette.

Occorre ricordare, infine, su questa materia un avvenimento recente di grande importanza, e cioè l'approvazione, dopo lunghi anni di attesa, della legge quadro sulle aree protette avvenuta nel dicembre 1991. Obiettivo fondamentale di questa legge (n. 394 del 6.12.1991) è quello di arrivare ad una programmazione della politica di tutela delle aree nel quadro di una chiara definizione dei rapporti e delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali. A questo scopo viene prevista la creazione di alcuni nuovi organi, a livello centrale o per ogni area protetta, l'elaborazione di piani di parco, di piani di promozione economico-sociale e di una "carta della natura" e il riconoscimento della piena autonomia delle Regioni per l'istituzione delle aree protette regionali (10).

La materia dei rifiuti è stata regolata dal DPR 10.9.1982 n. 915, emanato in attuazione di direttive CEE (11). Tale decreto, tra l'altro, oltre a definire il rifiuto come "qualsiasi sostanza od oggetto derivante da attività umane o da cicli naturali, abbandonato o destinato all'abbandono" e distinguere i rifiuti in urbani, speciali, tossici e nocivi, prevede che alle Regioni competa "il rilevamento statistico dei dati inerenti la produzione e lo smaltimento dei rifiuti" (12).

Successivamente altre norme hanno regolato soprattutto la materia dei rifiuti prodotti dalle attività industriali e, tra queste, quelle che hanno una particolare rilevanza statistica sono: la legge 441 del 29.10.1987 che ha previsto la mappa delle discariche e degli impianti di smaltimento, il DM 22.9.1988 che ha istituito il censimento dei rifiuti prodotti dalle imprese con oltre 100 addetti e la legge n.475 del 9.11.1988 che ha istituito il catasto dei rifiuti speciali e tossici o nocivi (con il relativo DM 26.4.89 che ne ha dettato le modalità di esecuzione).

Tuttavia questi rilevamenti previsti dalla normativa sono stati avviati solo in parte o lo saranno solo prossimamente e pertanto allo stato attuale non sono disponibili dati dettagliati e completi, aggiornabili almeno annualmente, sulla produzione e sullo smaltimento dei rifiuti, relativi all'intera realtà nazionale. Sulla base di quello che è attualmente disponibile il Ministero dell'ambiente ha effettuato, in occasione della preparazione dell'ultima Relazione sullo stato

dell'ambiente, così come per la precedente pubblicata nel 1989, alcune stime sulla produzione delle diverse tipologie di rifiuto. Tali stime, qui in gran parte riportate nella tav. 1.13, non possono essere considerate come aggiornamento al 1992 di quelle contenute nella Relazione 1989 del Ministero ma piuttosto un loro perfezionamento dovuto al miglioramento della quantità e qualità dei dati disponibili e delle metodologie di stima (13).

Si tenga anche presente che sono correntemente disponibili i dati provenienti dalla Cispel (Confederazione Italiana dei Servizi Pubblici degli Enti locali) sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti da parte delle Aziende di Igiene Urbana, i quali, seppure a copertura territoriale limitata, riguardano una popolazione servita di circa 10 milioni di abitanti (14).

(1) Le norme precedenti stabilivano: la legge del 1966 sull'inquinamento atmosferico attribuiva alle Province il compito di svolgere il rilevamento attraverso i laboratori di igiene e profilassi ed altri laboratori appositamente autorizzati e il DPCM 1983 il controllo alle Regioni e agli Enti locali per mezzo delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

(2) Si ricorda che, almeno per il 98° percentile e per i biossidi di zolfo e di azoto, secondo il DPR del 1988, debbono essere disponibili circa il 75% dei valori possibili (e cioè per 273 giorni l'anno nel caso del biossido di zolfo).

(3) Per conseguenza il simbolo ... (corrispondente a dato non disponibile) sta ad indicare non tanto che il rilevamento non è stato effettuato del tutto ma che non è stato effettuato per almeno 250 giorni all'anno.

(4) Sulla organizzazione di questa rete si veda ENEL, *Il controllo della qualità dell'aria nelle zone circostanti le centrali termoelettriche*, Roma, 1990.

(5) In pratica per SO₂ nell'arco di un anno almeno la metà delle 365 misure non deve superare 80 microgrammi per m³ oppure almeno il 98% delle 365 misure non deve superare 250 microgrammi per m³.

(6) Cfr. MINISTERO DELLA SANITÀ, *Rapporto sulla qualità delle acque di balneazione*, vari anni.

(7) Alcuni dati sintetici tratti da questa banca sono stati pubblicati in CNR - Istituto di Ricerca sulle acque (G.Barbiero, C.M.Blundo, G. Carone, G.B.Cicioni, R.Pagnotta, F.M. Spaziani, S.Tatti), *Un sistema informativo per la gestione della qualità delle acque: una applicazione ai corsi d'acqua italiani*, Quaderni n° 84, Roma 1990.

(8) Cfr. MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE - Ispettorato Centrale per la difesa del mare, *Lo stato del mare - Monitoraggio 1989* (6 volumi + riepilogo) Roma, 1991.

(9) Cfr. MINISTERO DELL'AMBIENTE, *Registro delle aree protette italiane*, Roma, 1991.

(10) Secondo questa legge la *Carta della natura* è predisposta dai Servizi tecnici nazionali di cui alla legge 18 maggio 1989 n. 183, in attuazione degli indirizzi del Comitato. Essa integrando, coordinando e utilizzando i dati disponibili relativi al complesso delle finalità di cui all'art.1 comma 1, della legge, ivi compresi quelli della Carta della montagna, di cui all'art.14 della legge 3 dicembre 1971, n. 1102, individua lo stato dell'ambiente naturale in Italia, evidenziando i valori naturali e i profili di vulnerabilità territoriale.

(11) Sono esclusi da tale decreto gli scarichi idrici, le emissioni atmosferiche e i rifiuti radioattivi.

(12) In questo decreto, ma soprattutto nella deliberazione del 1984 del Comitato Interministeriale, figurano definizioni dettagliate in materia di rifiuti, in particolare sui termini impiegati nella tav. 1.13.

(13) Cfr. MINISTERO DELL'AMBIENTE, *Relazione sullo stato dell'ambiente*, Roma, 1989 e *Relazione sullo stato dell'ambiente*, Roma, 1992.

(14) Cfr. CISPTEL, *Compendio*

Tavola 1.1 – Superficie territoriale per zona altimetrica e regione (dati in ettari)

ANNI REGIONI	MONTAGNA			COLLINA			Planura	Totale
	Interna	Litoranea	Totale	Interna	Litoranea	Totale		
31-12-1990	10.142.525	469.432	10.611.957	9.133.478	3.400.301	12.542.779	6.976.373	30.131.109
31-12-1991	10.141.535	469.432	10.610.967	9.133.649	3.410.068	12.543.717	6.975.524	30.130.208
31-12-1992	10.141.422	469.434	10.610.856	9.133.804	3.410.200	12.544.004	6.975.428	30.130.288
31-12-1993 – PER REGIONE								
Piemonte	1.098.686	–	1.098.686	769.861	–	769.861	671.347	2.539.894
Valle d'Aosta	326.355	–	326.355	–	–	–	–	326.355
Lombardia	967.281	–	967.281	296.358	–	296.358	1.122.230	2.385.869
Trentino-Alto Adige	1.360.730	–	1.360.730	–	–	–	–	1.360.730
Bolzano-Bozen	740.043	–	740.043	–	–	–	–	740.043
Trento	620.687	–	620.687	–	–	–	–	620.687
Veneto	534.948	–	534.948	265.620	–	265.620	1.035.860	1.836.428
Friuli-Venezia Giulia	334.052	–	334.052	130.440	21.182	151.622	298.739	784.413
Liguria	304.684	48.127	352.811	62.994	126.200	189.194	–	542.005
Emilia-Romagna	556.040	–	556.040	578.583	20.699	599.282	1.057.030	2.212.352
Toscana	546.851	30.218	577.069	1.160.620	348.526	1.529.146	193.048	2.299.263
Umbria	247.602	–	247.602	598.002	–	598.002	–	845.604
Marche	302.183	–	302.183	350.508	316.659	667.167	–	969.350
Lazio	450.862	–	450.862	786.369	143.236	929.605	342.455	1.722.722
Abruzzo	702.697	–	702.697	187.826	208.980	378.806	–	1.079.503
Molise	245.568	–	245.568	142.045	56.156	198.201	–	443.769
Campania	469.782	–	469.782	535.602	154.871	690.473	199.276	1.359.533
Puglia	28.654	–	28.654	611.409	265.028	876.437	1.031.023	1.936.114
Basilicata	450.519	17.397	467.916	451.006	–	451.006	60.305	999.227
Calabria	421.807	208.995	630.802	319.378	422.478	741.856	135.374	1.508.032
Sicilia	463.819	164.998	628.817	979.999	597.987	1.577.986	364.106	2.570.711
Sardegna	328.683	–	328.683	906.978	728.230	1.635.208	445.098	2.408.989
ITALIA	10.141.403	469.735	10.611.138	9.133.598	3.410.232	12.543.830	6.975.895	30.130.863
NORD-CENTRO	7.030.074	76.345	7.106.419	5.019.355	976.502	5.995.857	4.720.709	17.824.985
MEZZOGIORNO	3.111.329	391.390	3.502.719	4.114.243	2.433.730	6.547.973	2.255.186	12.306.878

Tavola 1.2 – Superficie territoriale per zona altimetrica e regione al 31.12.1993 (composizione percentuale)

REGIONI	PER REGIONE				PER ZONA ALTIMETRICA			
	Montagna	Collina	Planura	Totale	Montagna	Collina	Planura	Totale
Piemonte	10,4	6,1	9,6	8,4	43,3	30,3	26,4	100,0
Valle d'Aosta	3,1	–	–	1,1	100,0	–	–	100,0
Lombardia	9,1	2,4	16,1	7,9	40,5	12,4	47,1	100,0
Trentino-Alto Adige	12,8	–	–	4,5	100,0	–	–	100,0
Bolzano-Bozen	7,0	–	–	2,4	100,0	–	–	100,0
Trento	5,8	–	–	2,1	100,0	–	–	100,0
Veneto	5,0	2,1	14,8	6,1	29,1	14,5	56,4	100,0
Friuli-Venezia Giulia	3,2	1,2	4,3	2,6	42,6	19,3	38,1	100,0
Liguria	3,3	1,5	–	1,8	65,1	34,9	–	100,0
Emilia-Romagna	5,2	4,8	15,2	7,4	25,1	27,1	47,8	100,0
Toscana	5,4	12,2	2,8	7,7	25,1	66,5	8,4	100,0
Umbria	2,3	4,8	–	2,6	29,3	70,7	–	100,0
Marche	2,9	5,3	–	3,2	31,2	68,8	–	100,0
Lazio	4,3	7,4	4,9	5,7	26,1	53,9	20,0	100,0
Abruzzo	6,6	3,0	–	3,6	65,1	34,9	–	100,0
Molise	2,3	1,6	–	1,5	55,3	44,7	–	100,0
Campania	4,4	5,5	2,9	4,5	34,5	50,8	14,7	100,0
Puglia	0,3	7,0	14,8	6,4	1,5	45,3	53,2	100,0
Basilicata	4,4	3,6	1,1	3,3	46,8	45,2	8,0	100,0
Calabria	6,0	5,9	1,9	5,0	41,8	49,2	9,0	100,0
Sicilia	5,9	12,6	5,2	8,5	24,4	61,4	14,2	100,0
Sardegna	3,1	13,0	6,4	8,0	13,6	67,9	18,5	100,0
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	35,2	41,6	23,2	100,0
NORD-CENTRO	67,0	47,8	67,7	59,2	39,9	33,6	26,5	100,0
MEZZOGIORNO	33,0	52,2	32,3	40,8	28,5	53,2	18,3	100,0

Tavola 1.3 – Superficie secondo il grado di sismicità e relativa popolazione residente, per regione – Dati al 31.12.1989 (superficie in ettari)

REGIONI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE			
	Alta	Media	Bassa	Non classificata	Totale	Alta	Media	Bassa	Non classificata
SUPERFICIE									
Piemonte	–	121.485	–	2.418.409	2.539.894	–	4,6	–	95,4
Valle d'Aosta	–	–	–	326.226	326.226	–	–	–	100,0
Lombardia	–	82.864	–	2.302.991	2.385.855	–	3,5	–	96,5
Trentino-Alto Adige	–	–	–	1.361.831	1.361.831	–	–	–	100,0
Bozano-Bozen	–	–	–	740.043	740.043	–	–	–	100,0
Trento	–	–	–	621.788	621.788	–	–	–	100,0
Veneto	–	287.073	–	1.549.316	1.836.389	–	15,6	–	84,4
Friuli-Venezia Giulia	257.153	350.077	–	177.284	784.514	32,8	44,6	–	22,6
Liguria	–	53.990	–	487.804	541.794	–	10,0	–	90,0
Emilia-Romagna	–	577.646	–	1.634.672	2.212.318	–	26,1	–	73,9
Toscana	–	1.347.850	–	951.386	2.299.236	–	58,6	–	41,4
Umbria	–	678.163	–	167.441	845.604	–	80,6	–	19,4
Marche	–	925.160	–	44.182	969.342	–	95,4	–	4,6
Lazio	61.023	926.235	–	733.016	1.720.274	3,6	53,8	–	42,6
Abruzzo	322.495	555.908	–	201.007	1.079.410	29,9	50,0	–	20,1
Molise	7.487	308.421	–	127.856	443.764	1,7	51,7	–	46,6
Campania	108.010	870.299	213.414	167.810	1.359.533	7,9	64,5	14,7	12,9
Puglia	88.842	693.036	117.223	1.035.677	1.934.778	4,6	35,8	6,1	53,5
Basilicata	44.674	1.15.390	11.588	127.575	999.227	4,3	81,2	1,2	13,3
Calabria	423.826	1.084.206	–	–	1.508.032	28,1	71,9	–	1,4
Sicilia	132.402	2.138.448	–	300.014	2.570.864	5,1	83,2	–	11,7
Sardegna	–	–	–	2.408.989	2.408.989	–	–	–	100,0
ITALIA	1.445.912	11.816.251	342.225	16.523.486	30.127.874	4,8	39,2	1,1	54,9
NORD-CENTRO	318.176	5.350.543	–	12.154.558	17.823.277	1,8	30,0	–	68,2
MEZZOGIORNO	1.127.736	6.465.708	342.225	4.368.928	12.304.597	9,2	52,5	2,8	35,5
POPOLAZIONE									
Piemonte	–	124.756	–	4.232.803	4.357.559	–	2,7	–	97,3
Valle d'Aosta	–	–	–	115.270	115.270	–	–	–	100,0
Lombardia	–	139.900	–	8.772.095	8.911.995	–	1,5	–	98,5
Trentino-Alto Adige	–	–	–	886.679	886.679	–	–	–	100,0
Bozano-Bozen	–	–	–	439.765	439.765	–	–	–	100,0
Trento	–	–	–	446.914	446.914	–	–	–	100,0
Veneto	–	468.748	–	3.916.275	4.385.023	–	10,7	–	89,3
Friuli-Venezia Giulia	130.403	507.773	–	564.701	1.202.877	10,7	41,5	–	47,8
Liguria	–	206.966	–	1.520.246	1.727.212	–	11,4	–	88,6
Emilia-Romagna	–	944.917	–	2.976.680	3.921.597	–	23,5	–	76,5
Toscana	–	2.596.554	–	964.028	3.560.582	–	72,3	–	27,7
Umbria	–	708.320	–	111.996	820.316	–	86,3	–	13,7
Marche	–	1.309.823	–	120.903	1.430.726	–	93,7	–	6,3
Lazio	59.942	1.457.781	–	3.652.949	5.170.672	1,2	27,0	–	71,8
Abruzzo	238.376	387.211	–	640.861	1.266.448	19,2	27,3	–	53,5
Molise	2.025	232.548	–	100.775	335.348	0,7	57,5	–	41,8
Campania	97.205	2.426.991	2.700.416	584.093	5.808.705	1,7	42,2	46,0	10,1
Puglia	32.977	805.037	287.679	2.943.666	4.069.359	0,9	19,9	7,0	72,2
Basilicata	43.836	453.023	3.048	123.268	623.175	6,7	73,1	0,5	19,7
Calabria	768.795	1.383.744	–	–	2.152.539	35,7	60,8	–	3,5
Sicilia	353.995	4.384.503	–	434.287	5.172.785	6,9	84,0	–	9,1
Sardegna	–	–	–	1.657.562	1.657.562	–	–	–	100,0
ITALIA	1.727.554	18.538.595	2.991.143	34.319.137	57.576.429	3,0	31,4	4,9	60,7
NORD-CENTRO	190.345	8.465.538	–	27.834.625	38.490.508	0,5	23,2	–	76,3
MEZZOGIORNO	1.537.209	10.073.057	2.991.143	6.484.512	21.085.921	7,3	47,8	14,2	30,7

Tavola 1.4 – Temperature medie massime e minime, per alcune stazioni (a) (dati in gradi centigradi)

STAZIONI	1989	1990	1991	1992	1993	Media 1989-1993
MEDIA MASSIMA						
Genova-Sestri
Firenze-Peretola	20,2	19,7	20,4	20,1
Perugia-S. Egidio	18,8	19,0	19,1	20,0
Roma-Urbe	22,3	21,9	22,2	22,1
Napoli-Capodichino
Potenza	15,6	15,9	16,7	16,0
Reggio di Calabria	23,1	23,0	22,8	23,1	23,1
Crotone-Is. Capo Rizzuto	21,0	21,8	20,8	21,1	20,8	21,1
S. Maria di Lauca	19,2	19,3	19,3	19,4	19,3
Bari-Palese	21,0	21,4
Pescara	19,6	20,0	19,1	19,8	19,9	19,7
Rimini-Miramare	18,0	18,8	17,5	18,8	18,3	18,3
Bologna-Borgo Panigale	19,6	17,8	18,7	16,1	18,0
Torino-Caselle	17,9	16,4	16,9	16,9	17,0
Milano-Malpensa	18,4	18,2	17,4	16,6	17,7
Brescia-Ghedì	17,2	18,1	17,6	17,9	16,5	17,5
Bozano-Bozen	17,3	17,7	17,8	17,6
Venezia-Tessera	17,9	17,1	17,4	17,5	17,5
Udine-Rivolto	18,9	18,1	18,5	18,6	18,5
Trieste	17,5	18,4	17,5	17,8	17,9	17,8
Palermo-P. Raisi	24,1	19,6
Catania-Fontanarossa	24,1	24,4	24,7	22,9	24,0
Alghero-Fertilia	20,4	21,1	21,3	20,9
Cagliari-Elmas	22,2	22,5	21,2	21,9	21,7	21,9
MEDIA MINIMA						
Genova-Sestri
Firenze-Peretola	9,2	8,3	9,1	8,9
Perugia-S. Egidio	8,0	7,7	7,2	7,6
Roma-Urbe	9,2	10,1	10,5	9,9
Napoli-Capodichino
Potenza	8,2	7,9	8,4	8,2
Reggio di Calabria	15,0	14,3	14,6	14,8	14,7
Crotone-Is. Capo Rizzuto	11,3	13,0	12,0	12,1	12,3	12,1
S. Maria di Lauca	13,5	13,9	13,8	13,7	13,7
Bari-Palese	11,2	11,1
Pescara	8,8	9,5	8,8	9,3	8,2	8,9
Rimini-Miramare	8,8	9,0	8,5	9,0	9,1	8,9
Bologna-Borgo Panigale	9,4	8,6	9,5	7,2	8,7
Torino-Caselle	7,8	6,6	6,8	7,3	7,1
Milano-Malpensa	6,0	5,4	6,5	4,3	5,6
Brescia-Ghedì	7,3	7,7	7,2	6,7	7,1	7,2
Bozano-Bozen	5,6	5,7	5,9	5,7
Venezia-Tessera	9,2	9,3	9,3	9,4	9,3
Udine-Rivolto	8,6	7,9	8,3	8,1	8,2
Trieste	11,6	12,6	11,8	12,2	12,1	12,0
Palermo-P. Raisi	17,3	13,4
Catania-Fontanarossa	13,9	12,7	10,7	10,9	12,1
Alghero-Fertilia	10,0	11,2	10,5
Cagliari-Elmas	11,6	12,6	11,3	11,8	11,9	11,8

(a) I dati si riferiscono all'anno meteorologico che ha inizio con il mese di dicembre dell'anno solare precedente e termina con il mese di novembre di quello indicato.

Tavola 1.5 – Temperature estreme massime e minime, per alcune stazioni (a) (dati in gradi centigradi)

STAZIONI	1989	1990	1991	1992	1993	Estreme 1989-1993
ESTREMA MASSIMA						
Genova-Sestri	34,8
Firenze-Peretola	40,0	37,0	37,3	37,6	40,0
Perugia-S. Egidio	36,0	34,5	35,2	36,7	36,7
Roma-Urbe	36,2	35,6	40,0	40,0
Napoli-Capodichino	37,0
Potenza	32,6	34,0	31,0	31,2	35,0	35,0
Reggio di Calabria	34,6	38,4	35,7	38,1	38,4
Crotone-Is. Capo Rizzuto	35,4	36,6	36,0	36,2	37,0	37,0
S. Maria di Leuca	33,0	32,2	36,6	32,8	34,4	36,6
Bari-Palese	36,2	40,6
Pescara	36,2	35,2	35,9	33,9	38,0	38,0
Rimini-Miramare	33,4	31,0	35,0	35,7	37,6	37,6
Bologna-Borgo Panigale	35,1	35,0	35,2	37,9	31,9	37,9
Torino-Caselle	32,8	33,2	32,5	33,0	33,2
Milano-Malpensa	32,8	34,2	35,4	35,5	32,0	35,5
Brescia-Ghedi	32,2	33,5	35,0	35,5	34,4	36,6
Bolzano-Bozen	34,5	35,0	35,2	35,2	33,7	35,2
Venezia-Tessera	33,0	33,0	34,6	33,6	34,6
Udine-Rivolto	33,4	33,8	34,8	36,8	35,5	36,8
Trieste	33,0	35,2	33,4	35,2	33,2	35,2
Palermo-P. Raisi	34,6	36,0	37,3	37,3
Catania-Fontanarossa	39,8	37,0	35,2	37,8	39,8
Alghero-Fertilia	39,0	35,4	36,6	39,0	39,0
Cagliari-Elmas	36,2	36,6	36,4	37,2	39,2	39,2
ESTREMA MINIMA						
Genova-Sestri	2,0
Firenze-Peretola	-7,0	-9,4	-8,0	-9,9	-9,9
Perugia-S. Egidio	-6,6	-5,2	-17,0	-8,1	-7,2	-17,0
Roma-Urbe	-5,0	-4,8	0,2	-5,0
Napoli-Capodichino	-3,0
Potenza	-8,0	-4,4	-7,0	-7,0	-9,0	-9,0
Reggio di Calabria	1,6	0,7	0,7	0,5	0,5
Crotone-Is. Capo Rizzuto	-2,4	0,2	0,8	-1,4	0,0	-2,4
S. Maria di Leuca	-0,4	2,4	-0,8	-2,2	-1,0	-2,2
Bari-Palese	-1,8	-2,8
Pescara	-3,0	-2,6	-3,3	-3,6	-6,0	-6,0
Rimini-Miramare	-5,6	-5,4	-12,8	-4,9	5,3	-12,8
Bologna-Borgo Panigale	-6,2	-9,6	-5,6	-6,9	-9,6
Torino-Caselle	-3,2	-9,7	-9,3	-9,3	-9,7
Milano-Malpensa	-10,2	-13,8	-12,1	-9,9	-13,8
Brescia-Ghedi	-8,2	-8,0	-14,0	-7,6	-8,0	-14,0
Bolzano-Bozen	-10,1	-10,0	-11,8	-9,1	-10,7	-11,8
Venezia-Tessera	-8,8	-3,8	-6,2	-6,8
Udine-Rivolto	-7,6	-8,6	-11,6	-4,8	-9,4	-11,6
Trieste	-1,0	-1,0	-7,1	-1,8	-3,8	-7,1
Palermo-P. Raisi	2,4	8,2	6,6	2,6	2,4
Catania-Fontanarossa	0,2	0,5	0,0	-1,1	-1,1
Alghero-Fertilia	-2,0	-3,0	-3,0
Cagliari-Elmas	-1,8	0,0	0,0	-2,2	0,0	-2,2

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola 1.4.

Tavola 1.6 – Precipitazioni per alcune stazioni (a), (b) (dati di quantità in millimetri; di frequenza in giorni)

STAZIONI	1989	1990	1991	1992	1993	Media 1989-1993
QUANTITÀ						
Genova-Sestri
Firenze-Peretola	1093,7	836,2	771,5	900,5
Perugia-S. Egidio	951,3	749,4	569,8	756,8
Roma-Urbe	795,4
Napoli-Capodichino
Potenza	444,5	397,7	374,7	405,6
Reggio di Calabria	462,4	607,3	382,9	603,8	514,1
Crotone-Is. Capo Rizzuto	441,4	865,0	804,3	352,5	1.002,6	693,2
S. Maria di Leuca	353,4	411,3	364,7	733,4	465,7
Bari-Palese	414,8	270,1
Pescara	712,0	368,4	503,8	450,2
Rimini-Miramare	816,0	459,6	849,7	713,7	479,9	663,8
Bologna-Borgo Panigale	619,2	829,4	411,2	212,7	468,1
Torino-Caselle	430,1	1321,8	946,5	790,6	872,3
Milano-Malpensa	783,0	846,2	572,8	734,0
Brescia-Ghedi	893,4	564,2	786,5	586,3	707,6
Bolzano-Bozen	516,6
Venezia-Tessera	755,6	676,2
Udine-Rivolto	1.066,8	937,8	1189,1	942,6	1.034,1
Trieste	827,4	914,3	887,4	988,6	833,7	890,3
Palermo-P. Raisi	652,7
Catania-Fontanarossa	356,0	302,6	298,3	234,2	297,8
Alghero-Fertilia	847,2	402,2	209,8	486,4
Cagliari-Elmas	416,8	412,8	473,1	400,3	455,8	431,8
FREQUENZA						
Genova-Sestri
Firenze-Peretola	79	61	76	72
Perugia-S. Egidio	82	71	60	71
Roma-Urbe	67
Napoli-Capodichino
Potenza	71	67	62	64	66
Reggio di Calabria	59	71	52	69	83
Crotone-Is. Capo Rizzuto	51	47	68	51	57	55
S. Maria di Leuca	45	55	39	53	48
Bari-Palese	53
Pescara	81	51	54	27	53
Rimini-Miramare	64	64	85	58	65	67
Bologna-Borgo Panigale	67	67	53	32	55
Torino-Caselle	82	64	75	68	67
Milano-Malpensa	64	60	64	63
Brescia-Ghedi	69	69	76	69	71
Bolzano-Bozen	66	33
Venezia-Tessera	73	54	23	50
Udine-Rivolto	92	86	83	78	85
Trieste	92	85	83	94	38	78
Palermo-P. Raisi	72
Catania-Fontanarossa	44	33	30	27	33
Alghero-Fertilia	75	46	24
Cagliari-Elmas	64	59	74	50	43	58

(a) La quantità indica il complesso delle precipitazioni (nebbia, pioggia, neve, grandine, ecc.) ridotte in acqua. Per frequenza si intende il numero dei giorni in cui la quantità ha raggiunto un millimetro di altezza. - (b) Cfr. nota (a) alla tavola 1.4.

Tavola 1.7 – Precipitazioni massime nelle 24 ore per alcune stazioni (a) (dati in millimetri)

STAZIONI	1989	1990	1991	1992	1993	Massime 1989-1993
Genova-Sestri
Firenze-Peretola	53,4	91,5	94,1	64,7	94,1
Perugia-S. Egidio	45,6	36,6	64,0	48,4	64,0
Roma-Urbe	52,6	41,1
Napoli-Capodichino
Potenza	54,8	32,6	21,0	23,0	54,8
Reggio di Calabria	44,2	58,5	24,5	42,5	58,5
Crotone-Is. Capo Rizzuto	180,4	66,6	39,6	93,8	180,4
S. Maria di Leuca	48,6	47,6	44,4	113,6	113,6
Bari-Palese	46,8	40,0
Pescara	91,4	67,6	42,0	70,0	91,4
Rimini-Miramare	124,8	49,6	59,4	108,0	55,8	124,8
Bologna-Borgo Panigale	134,2	82,0	37,9	20,0	134,2
Torino-Caselle	91,0	152,0	78,3	131,0	152,0
Milano-Malpensa	67,6	75,0	57,5	22,4	75,0
Brescia-Ghedi	70,6	91,2	58,2	89,6	66,8	91,2
Bolzano-Bozen	30,2	49,0	63,3	22,0	63,3
Venezia-Tessera	64,0	34,0	25,2	10,6	64,0
Udine-Rivolto	78,8	50,6	73,6	58,8	78,8
Trieste	46,6	52,8	68,2	43,4	82,6	68,2
Palermo-P. Raisi	55,2	29,4
Catania-Fontanarossa	66,0	55,6	51,3	59,4	66,0
Alghero-Fertilia	126,0	48,6	19,6	126,0
Cagliari-Elmas	22,0	41,6	40,6	38,2	52,4	52,4

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola 1.4.

Tavola 1.8 – Vento al suolo per alcune stazioni (*velocità massima della raffica in nodi*)

STAZIONI	1989	1990	1991	1992	1993	Massima 1989-1993
Genova-Sestri
Firenze-Peretola	N 36	SW 51	W 41	W 53	SW 53
Perugia-S. Egidio	SW 46	N 55	N 43	N 45	N 55
Roma-Urbe	NE 48	N 52
Napoli-Capodichino
Potenza	W 66	SW 66	SW 66	SW 71	SW 62	SW 71
Reggio di Calabria	N 40	N 65	N 58	N 57	N 65
Crotone-Is. Capo Rizzuto	W 34	SW 40	NE 50	NE 64	NE 64
S. Maria di Leuca	SW 52	N 58	NE 54	NE 38	N 58
Bari-Palese	W 50	N 51
Pescara	W 55	NW 44	NE 68	NE 45	NE 54	NE 68
Rimini-Miramare	S 55	SW 59	E 51	E 49	E 52	SW 59
Bologna-Borgo Panigale	E 49	E 49	E 42	W 36	E 49
Torino-Caselle	W 58	NE 42	E 39	E 47	W 58
Milano-Malpensa	NW 48	SE 53	N 51	N 43	SE 53
Brescia-Ghedi	E 48	NW 52	E 53	W 48	W 38	E 53
Bolzano-Bozen	NW 47	SW 63	S 42	S 49	S 80	580
Venezia-Tessera	NE 52	NE 72	NE 48	NE 63	NE 72
Udine-Rivolto	SE 45	N 42	N 80	N 46	N 80
Trieste	NE 49	NE 46	NE 60	NE 64	NE 60	NE 64
Palermo-P. Raisi	S 65	S 61
Catania-Fontanarossa	NE 63	NE 46	NE 45	NE 50	NE 63
Alghero-Fertilia	W 50	W 70	W 59
Cagliari-Elmas	SW 50	NW 56	NW 56	NW 60	NW 64	NW 64

Tavola 1.9 – Soleggiamento per alcune stazioni (a)

STAZIONI	1988	1989	1990	1991	1992	Media 1988-1992
ORE DI SOLE RILEVATE						
Capo Mele	2.312,6	2.422,0	2.488,3	2.357,5	2.278,6	2.371,8
Genova-Sestri	2.202,5
Pisa-S. Giusto	2.326,0	2.395,1	2.221,1	2.314,1
Vigna di Valle	2.457,6	2.522,9	2.349,4	2.410,6	2.435,1
Roma-Ciampino	2.521,6	2.598,3	2.524,5	2.333,0	2.254,2	2.446,3
Napoli-Capodichino	2.278,0
Capo Palinuro	2.563,0	2.549,6	2.506,9	2.535,7	2.538,8
Sant'Eufemia Lamezia	2.478,7
Crotone-Is. Capo Rizzuto	2.331,7	2.581,6	2.638,9	2.406,5	2.357,4	2.463,2
Brindisi	2.524,4	2.679,1	2.732,4	2.521,1	2.480,0	2.587,4
Pescara	2.215,6	2.190,0	2.315,5	2.240,4
Bologna-Borgo Panigale	1.967,2
Torino-Brick d. Croce	2.086,7	2.038,9	2.020,6	1.926,1	2.018,1
Milano-Linate
Monte Bisbino	1.720,2	1.870,3
Venezia-Tessera	1.928,7
Bolzano-Bozen	1.829,4
Udine-Rivolto	1.716,4	2.097,7	1.979,9	1.945,9	1.935,0
Trieste	2.067,8	2.102,5	2.191,0	2.127,9	2.186,2	2.135,1
Trapani-Birgi	2.739,6	2.864,3	2.635,7	2.633,6	2.548,2	2.684,3
Gela	2.322,5	2.830,8	2.673,3	2.682,5	2.627,3
Messina	2.459,3	2.470,0	2.464,9	2.331,8	2.431,5
Alghero-Fertilia	2.436,8
Cagliari-Elmas	2.527,1
PERCENTUALI DI ORE DI SOLE SUL TOTALE MASSIMO						
Capo Mele	51,8	54,3	55,8	52,8	51,0	53,1
Genova-Sestri	49,5
Pisa-S. Giusto	52,1	53,7	49,8	51,9
Vigna di Valle	55,1	54,7	50,9	54,0	53,7
Roma-Ciampino	56,6	58,3	56,6	52,2	50,6	54,9
Napoli-Capodichino	51,1
Capo Palinuro	57,8	57,2	56,2	57,0	57,0
Sant'Eufemia Lamezia	55,7
Crotone-Is. Capo Rizzuto	52,4	58,0	59,2	54,0	52,9	55,3
Brindisi	56,6	58,0	61,4	56,7	55,6	57,7
Pescara	49,7	60,1	49,0	52,9
Bologna-Borgo Panigale	44,1	49,1	46,6
Torino-Brick d. Croce	46,8	45,7	45,3	43,1	45,2
Milano-Linate
Monte Bisbino	38,6	41,9	40,3
Venezia-Tessera	43,2
Bolzano-Bozen	41,0
Udine-Rivolto	38,5	47,0	44,4	43,6	43,4
Trieste	46,3	47,1	49,1	47,7	46,9	47,8
Trapani-Birgi	61,5	64,3	59,2	59,1	57,2	60,3
Gela	52,1	63,6	73,9	60,2	62,5
Messina	53,8	54,0	53,9	51,0	53,2
Alghero-Fertilia	54,6
Cagliari-Elmas	56,8

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola 1.4.

Tavola 1.10 – Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni. Periodi 1° aprile 1991 – 31 marzo 1992 e 1° aprile 1992 – 31 marzo 1993 (dati in microgrammi per metrocubo)

RETI COMUNI STAZIONI	1.4.1991-31.3.1992			1.4.1992-31.3.1993		
	Mediana(SO2) Media(particelle)	Percentile 95 ^a (SO2) 95 ^a (particelle)	Numero giorni di osservazione	Mediana (SO2) Media (particelle)	Percentile 95 ^a (SO2) 95 ^a (particelle)	Numero giorni di osservazione
BIOSSIDO DI ZOLFO (SO2)						
TORINO						
Via della Consolata	37	150	343
Rebaudengo	30	144	352
RETE ENEL CHIVASSO						
CASTAGNETO PO	21	74	>255	24	57	>255
BRANDIZZO	24	64	>255	25	56	>255
CHIVASSO						
Centro	28	53	>255	22	53	>255
Castel Rosso	28	61	>255	27	59	>255
BERGAMO						
Meucci	14	71	358	8	40	352
Pinetti	9	45	347	5	31	363
BRESCIA						
Mompiano	30	57	353	28	49	279
S. Polo	30	50	304	27	42	324
Folzano	27	45	334	26	40	317
Via Milano	16	41	355	14	44	264
MILANO						
Via Marche	35	164	338	24	107	337
Via Luvara	34	262	350	23	162	353
Zavattari	30	150	333	24	106	337
Via Liguria
Brera	31	249	364
Verziere	24	163	331
RETE ENEL TURBIGO (MI)						
CASTANO	16	58	>255	10	38	>255
GALLIATE (a)	14	55	>255	8	42	>255
CUGGIONO	19	59	>255	8	39	>255
TURBIGO	10	65	>255	8	44	>255
ROBECCHETTO – INDUNO	16	64	>255	12	57	>255
RETE ENEL TAVAZZANO (MI)						
LODI	26	40	>255
TAVAZZANO CON VILLAVESCO	27	52	>255
CASTIRAGA VIDARDO	3	22	>255
MELEGNANO	26	42	>255
MONTANASO LOMBARDO	23	37	>255
TRIBIANO	16	39	>255
RETE ENEL INTEGRATA						
SERMIDE-OSTIGLIA						
SERRAVALLE PO	28	57	>255	26	58	>255
REVERE	27	48	>255	28	47	>255
PIEVE DI CORIANO	39	71	>255	38	78	>255
BORGOFRANCO SUL PO	25	58	>255	28	68	>255
OSTIGLIA	13	39	>255	14	49	>255
SERMIDE	9	43	>255	5	25	>255
CARBONARA DI PO	8	29	>255	8	28	>255
MAGNACAVALLO	2	20	>255	6	18	>255
CASTELNUOVO BARIANO (b)						
S. Pietro Polesine	10	34	>255	9	33	>255
CENESELLI (b)	9	37	>255	7	33	>255
FELONICA	6	24	>255	6	24	>255
BOLZANO-BOZEN						
Piazza Stazione	23	52	>255	20	55	340
V.le Europa	55	113	>255	46	105	340
Via Augusta	31	71	>255	41	83	340
MERANO	38	115	>255	38	93	340
BRUNICO	26	65	>255	24	72	340
TRENTO						
Centro-L.go Porta Nuova	31	89	349	13	27	356
Nord-Via Brennero	19	49	331	12	38	338
Grumo-S. Michele	14	33	313
PADOVA						
Via Ospedale	28	142	309
Padova zona industriale	4	38	336	15	39	340
RETE ENEL DI PORTO TOLLE (RO)						
PORTO TOLLE						
Scardovari	5	23	>255	5	19	>255
Cà Tiepolo	9	27	>255	9	24	>255
Lido di Volano	4	20	>255	4	12	>255
Casa ragazzi	8	26	>255	7	23	>255
TAGLIO DI PO	8	28	>255	8	25	>255
MESOLA (c)						
Massenzatica	7	25	>255	6	24	>255

Tavola 1.10 segue – Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni. Periodi 1° aprile 1991 – 31 marzo 1992 e 1° aprile 1992 – 31 marzo 1993 (dati in microgrammi per metrocubo)

RETI COMUNI STAZIONI	1.4.1991-31.3.1992			1.4.1992-31.3.1993		
	Mediana(SO2) Media(particelle)	Percentile 95°(SO2) 95°(particelle)	Numero giorni di osservazione	Mediana (SO2) Media (particelle)	Percentile 95°(SO2) 95°(particelle)	Numero giorni di osservazione
Segue: BISSIDO DI ZOLFO (SO2)						
DONADA						
Cà Cappello	8	26	>255	8	26	>255
P.to Levante	7	21	>255	6	16	>255
RETE ENEL MONFALCONE (GO)						
MONFALCONE	7	23	>255	3	44	>255
FIUMICELLO (UD)						
Papanano	18	75	>255	11	37	>255
DOBERDÒ DEL LAGO	3	25	>255	3	33	>255
GRADO						
Fossalon	6	31	>255	4	36	>255
RONCHI DEI LEGIONARI	4	45	>255	5	33	>255
RETE ENEL VADO LIGURE (SV)						
VADO LIGURE						
Scuole medie	18	51	>255	14	45	>255
Porto Vado	24	81	>255	23	85	>255
Scuole elementari	20	61	>255
Capo Vado	25	64	>255	24	77	>255
Acquedotto	13	30	>255	15	44	>255
Ciade	12	33	>255	9	32	>255
Valleggia	16	44	>255	15	42	>255
RETE ENEL GENOVA						
GENOVA						
Ponte Etiopia	41	129	>255	40	91	>255
Via Pacinotti	42	91	>255	69	109	>255
M. del Belvedere	77	113	>255	62	99	>255
Sopraelevata	54	154	>255	44	147	>255
Via S. Bartolomeo	46	86	>255	30	66	>255
RETE ENEL LA SPEZIA						
LA SPEZIA						
Termo	5	24	>255	4	35	>255
Limone	9	25	>255	2	18	>255
Carozzo	2	22	>255	1	14	>255
Pitelli	1	13	>255	4	23	>255
S. Venerio	3	25	>255	1	11	>255
Via del Prione	5	33	>255	3	25	>255
MAROLA	4	27	>255	5	29	>255
S. DOMENICO	4	33	>255	2	18	>255
MODENA						
V.le Fontanelli – Via Cavour	17	57	342	16	46	345
L.go Garibaldi	17	43	336	11	42	358
REGGIO EMILIA						
Cavazzoli	16	50	357	18	41	365
Massenzatico	17	37	268	16	40	289
V.le Risorgimento	13	46	334	15	35	343
Via d. Ortolane	8	32	347	14	39	341
V.le Timavo	14	44	326
PIACENZA						
Via Piatti
BOLOGNA						
Via Massarenti	27	85	352	(e) 20	(e) 65	(e) 366
Via S. Donato	21	69	347	(e) 20	(e) 72	(e) 285
Via Emilia Levante	22	73	360	(e) 20	(e) 57	(e) 363
Quartiere Corticella	22	58	332	(e) 18	(e) 58	(e) 332
P.zza Porta S. Stefano	30	77	325	(e) 19	(e) 60	(e) 329
Via M. E. Lepido	19	42	304	(e) 16	(e) 39	(e) 350
PARMA						
Via Spalato	12	35	364	10	35	356
FERRARA						
Cassana
Laboratorio	(d) 11	(d) 48	(d) 294	10	36	339
Mizzana	(d) 22	(d) 71	(d) 346	24	80	291
Barco	(d) 11	(d) 57	(d) 325	4	41	314
Corso Isonzo	(d) 8	(d) 48	(d) 330	11	47	349
RAVENNA						
Lido Adriano	16	34	349
Via Germani	33	93	267	28	52	332
Pantanello
Rocca Brancaleone	30	62	336	29	56	351
Via Argini
Marina di Ravenna	30	63	324	28	36	360
S. Alberto	27	48	344
Piazza Resistenza	28	75	346	22	55	365
Stadio	19	70	311	15	41	354

Tavola 1.10 segue – Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni. Periodi 1° aprile 1991 – 31 marzo 1992 e 1° aprile 1992 – 31 marzo 1993 (dati in microgrammi per metrocubo)

RETI COMUNI STAZIONI	1.4.1991-31.3.1992			1.4.1992-31.3.1993		
	Mediana(SO2) Media(particelle)	Percentile 98°(SO2) 95°(particelle)	Numero giorni di osservazione	Mediana (SO2) Media (particelle)	Percentile 98°(SO2) 95°(particelle)	Numero giorni di osservazione
Segue: BISSIDO DI ZOLFO (SO2)						
PISA						
Piazza Guerrazzi
FORLÌ						
V.le Roma	11	44	358
LIVORNO						
Corea
Stagno
Via E.Rossi	9	31	346
Calambrone
La Rosa
RETE ENEL PIOMBINO (LI)						
PIOMBINO						
Tolla Alta	1	18	>255	3	24	>255
P.zza Bovio	4	37	>255
Cotone	7	22	>255	9	108	>255
Bocca di Cornia	4	14	>255	2	10	>255
Guinzane	..	4	>255	1	12	>255
Paduletto	7	29	>255	8	20	>255
FOLLONICA	2	13	>255	2	22	>255
RETE ENEL BASTARDO (PG)						
GIANO DELL'UMBRIA						
Bastardo	3	8	>255	3	8	>255
GUALDO CATTANEO	3	18	>255	8	27	>255
Pozzo	7	22	>255	17	79	>255
MONTECASTRILLI (TR)						
Collesecco	2	15	>255	10	69	>255
ROMA						
Via Arenula
Largo Preneste	11	25	>274
Corso Francia	12	23	>274
Piazza Fermi	23	59	>274
Via Magna Grecia	14	51	>329
Piazza Gondar
RETE ENEL TORREVALDALIGA (ROMA)						
CIVITAVECCHIA						
Aurelia	10	46	>255	10	43	>255
S. Agostino	10	34	>255	9	29	>255
S.O.I.	11	50	>255	12	31	>255
Pincio	23	70	>255	27	61	>255
Faro	6	16	>255	6	15	>255
C. Dell'Oro	8	20	>255	14	28	>255
S. Gordiano	9	38	>255	10	24	>255
ALLUMIERE	5	25	>255	12	31	>255
TOLFA	5	23	>255	12	33	>255
S. MARINELLA	10	24	>255	19	29	>255
TARQUINIA	10	25	>255	16	34	>255
MONTE ROMANO	7	14	>255	12	28	>255
RETE ENEL BRINDISI NORD						
BRINDISI						
Cerano	7	94	>255	9	117	>255
Tuturano	6	64	>255	6	47	>255
La Rosa	3	48	>255	2	38	>255
Città	9	54	>255	7	44	>255
Casale	1	25	>255	1	9	>255
RETE ENEL BRINDISI SUD						
BRINDISI						
Tuturano Sud	5	36	>255	3	30	>255
S. PIETRO VERNOTICO	4	21	>255	2	18	>255
TORCHIAROLO	7	43	>255	5	29	>255
SURBO	8	47	>255	5	42	>255
Lendinuso	3	79	>255	3	49	>255
RETE ENEL DEL MERCURE						
LAINO BORGO (CS)	..	22	>255
CASTELLUCCIO INF. (PZ)	..	20	>255
MARSICOVETERE						
Pedali	..	23	>255
ROTONDA	..	11	>255
VIAGGIANELLO						
Santo Ianni	..	15	>255
RETE ENEL ROSSANO CALABRO (CS)						
TRENTA						
Schiavonea	13	31	>255	10	25	>255
CORIGLIANO	8	34	>255	8	11	>255
RENDE						
Ospedale	12	29	>255	11	16	>255

Tavola 1.10 segue – Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni – Periodi 1° aprile 1991 – 31 marzo 1992 e 1° aprile 1992 – 31 marzo 1993 (dati in microgrammi per metrocubo)

RETI COMUNI STAZIONI	1.4.1991-31.3.1992			1.4.1992-31.3.1993		
	Mediana(SO2) Media(particelle)	Percentile 98°(SO2) 95°(particelle)	Numero giorni di osservazione	Mediana(SO2) Media(particelle)	Percentile 98°(SO2) 95°(particelle)	Numero giorni di osservazione
Segue: BIOSSIDO DI ZOLFO (SO2)						
RETE ENEL S. FILIPPO (ME)						
VALDINA	6	31	>255	7	32	>255
S. PIER NICETO	11	32	>255	6	34	>255
PACE DEL MELA	9	49	>255	9	39	>255
S. FILIPPO DEL MELA	6	59	>255	5	42	>255
MILAZZO	3	28	>255	3	23	>255
RETE ENEL TERMINI (PA)						
TERMINI IMERESE						
Belvedere	4	12	>255	3	11	>255
P.zza A. Burratato	5	17	>255	4	12	>255
Via Libertà	6	26	>255	4	14	>255
S.S. 120	6	31	>255	6	19	>255
Villaggio Imera	4	10	>255	4	10	>255
RETE ENEL PRIOLO (SR)						
SIRACUSA	30	95	>255	3	32	>255
FLORIDIA	7	90	>255	5	36	>255
SORTINO	10	189	>255	6	39	>255
PRIOLO GARGALLO	24	149	>255	14	84	>255
MELILLI						
Centro
Villasmundo	25	105	>255	7	67	>255
RETE ENEL FIUME SANTO (SS)						
STINTINO	3	11	>255	2	8	>255
SASSARI						
Pozzo S. Nicola	2	9	>255	2	11	>255
Campanedda	4	27	>255	3	29	>255
Li Punti	3	12	>255	3	10	>255
Platamona	3	16	>255	3	15	>255
RETE ENEL SULCIS (CA)						
PORTO SCUSO	3	49	>255	5	104	>255
CARBONIA	4	35	>255	4	31	>255
Cortoghiana	1	16	>255	4	42	>255
S. GIOVANNI SUERGIU						
Matzacara	2	13	>255	2	12	>255
CALASETTA						
Cussorgia	1	7	>255	1	14	>255
PARTICELLE SOSPENSE						
TORINO						
Via della Consolata	183	343	338
Parco
Corso Racconigi
Rebaudengo	147	304	358
BERGAMO						
Pinetti	82	180	352	82	158	357
BRESCIA						
Mompiano	56	123	332	78	195	325
S. Polo	60	139	303	54	116	360
Folzano	52	99	346	40	79	346
Via Milano	54	98	352	28	42	289
MILANO						
Via Marche	130	251	355
Via Juvvara	97	170	340	73	125	339
Zavattari	89	170	344
Via Liguria
RETE ENEL TURBIGO (MI)						
CASTANO
TURBIGO
RETE ENEL INTEGRATA SERMIDE –						
OSTIGLIA (MN)						
REVERE	5	13	>255	5	12	>255
CARBONARA DI PO	48	86	>255
BOLZANO						
Piazza Stazione	28	61	>255	27	42	340
V.le Europa	75	127	>255	53	91	340
Via Augusta	104	173	>255	80	93	340
MERANO	76	42	>255	30	56	340
BRUNICO	68	116	>255	67	124	340
TRENTO						
Centro-Lgo Porta Nuova	44	96	>255	64	113	356
Nord-Via Brennero	47	67	352	35	68	334
Grumo-S. Michele	55	96	345	46	89	331

Tavola 1.10 segue – Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni – Periodi 1° aprile 1991 – 31 marzo 1992 e 1° aprile 1992 – 31 marzo 1993 (dati in microgrammi per metrocubo)

RETI COMUNI STAZIONI	1.4.1991-31.3.1992			1.4.1992-31.3.1993		
	Mediana(SO2) Media(particelle)	Percentile 98°(SO2) 95°(particelle)	Numero giorni di osservazione	Mediana(SO2) Media(particelle)	Percentile 98°(SO2) 95°(particelle)	Numero giorni di osservazione
Segue: PARTICELLE SOSPESSE						
PADOVA						
Via Ospedale	72	119	325
Zona industriale	118	182	308
RETE ENEL PORTO TOLLE (RO)						
PORTO TOLLE						
Cà Tiepolo	48	100	>255	58	110	>255
DONADA						
Cà Cappello	48	105	>255	56	106	>255
Porto Levante	38	80	>255
RETE ENEL MONFALCONE (GO)						
MONFALCONE						
Fiumicello (UD)	11	35	>255	20	57	>255
Papariano	22	84	>255	29	78	>255
DOBERDÒ DEL LAGO	21	71	>255	33	67	>255
GRADO						
Fossalon di Grado	26	84	>255	39	76	>255
RONCHI DEI LEGIONARI	22	69	>255	33	99	>255
RETE ENEL VADO LIGURE (SV)						
VADO LIGURE						
Scuole medie	24	61	>255	15	41	>255
Porto Vado	45	80	>255	46	84	>255
Scuole elementari	35	68	>255	34	50	>255
Capo Vado	35	61	>255	34	60	>255
Acquedotto	64	123	>255	75	146	>255
Clade	36	64	>255	35	66	>255
Valleggia	34	66	>255	29	52	>255
RETE ENEL GENOVA						
GENOVA						
Ponte Etiopia	31	62	>255	23	45	>255
Via Pacinotti	42	73	>255	32	54	>255
M. del Belvedere	25	48	>255	13	31	>255
Sopraelevata	35	74	>255	45	82	>255
Via S. Bartolomeo	31	69	>255	23	47	>255
RETE ENEL LA SPEZIA						
LA SPEZIA						
Terme	15	36	>255	24	69	>255
Lirione	22	58	>255	12	39	>255
Carozzo	38	71	>255	30	62	>255
Pitelli	14	44	>255	24	53	>255
S. Venerio	23	65	>255	21	58	>255
Via del Frione	18	43	>255	14	36	>255
MAROLA						
S. Domenico	19	58	>255	15	63	>255
	44	89	>255	18	59	>255
PARMA						
Via Spalato	58	127	349	58	115	354
REGGIO EMILIA						
Cavazzoli	22	43	335	22	43	335
Massenzatico
Via d. Ortolano	78	144	327	78	144	327
V.le Timavo	72	136	328
MODENA						
V. le Fontanelli-Via Cavour	113	218	259
Via Giardini	112	193	321	107	182	326
BOLOGNA						
Via Matteotti	117	197	342	(e) 120	(e) 247	(e) 259
Via S. Felice	(e) 157	(e) 259	(e) 259
Via Emilia Ponente	(e) 113	(e) 194	(e) 259
FERRARA						
Barco	(d)73	(d)131	(d)291	46	106	297
Corso Isonzo	(d)73	(d)155	(d)269
RAVENNA						
Via Germani	35	93	306	36	89	359
Pantanello
Rocca Brancaleone	55	126	312	56	110	365
Marani	29	78	320	39	78	343
PISA						
Piazza Guerrazzi
RETE ENEL PIOMBINO (LI)						
PIOMBINO						
Cotone	72	121	>255

Tavola 1.10 segue – Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni – Periodi 1° aprile 1991 – 31 marzo 1992 e 1° aprile 1992 – 31 marzo 1993 (dati in microgrammi per metrocubo)

RETI COMUNI STAZIONI	1.4.1991-31.3.1992			1.4.1992-31.3.1993		
	Mediana(SO ₂) Media(particelle)	Percentile 98°(SO ₂) 95°(particelle)	Numero giorni di osservazione	Mediana(SO ₂) Media(particelle)	Percentile 98°(SO ₂) 95°(particelle)	Numero giorni di osservazione
Segue: PARTICELLE SOSPESSE						
RETE ENEL BASTARDO (PG)						
GIANO DELL'UMBRIA						
Bastardo	65	115	>255	35	68	>255
GUALDO CATTANEO						
Centro	51	107	>255	62	107	>255
Pozzo	45	84	>255	20	40	>255
ROMA						
Preneste	126	>329
Francia	73	>329
Fermi	72	>274
Magna Grecia						
RETE ENEL TORREVALDALIGA (ROMA)						
CIVITAVECCHIA						
S. Agostino	18	40	>255	19	37	>255
S.O.I.	30	66	>255	36	98	>255
Pincio	22	48	>255	25	52	>255
Faro	38	77	>255	40	79	>255
RETE ENEL BRINDISI NORD						
BRINDISI						
Cerano	26	43	>255	29	50	>255
Tuturano	33	63	>255	32	52	>255
Larosa	31	52	>255	35	62	>255
Città	42	65	>255	45	68	>255
Casale	42	72	>255	40	73	>255
RETE ENEL BRINDISI SUD						
BRINDISI						
Tuturano sud	31	51	>255	38	70	>255
S. PIETRO VERNOTICO	42	75	>255	39	68	>255
TORCHIAROLO	34	56	>255	37	59	>255
Surbo	28	52	>255	35	57	>255
Lendinuso	30	53	>255	32	55	>255
RETE ENEL DEL MERCURE						
LAINO BORGO (CS)						
CASTELLUCCIO INF. (PZ)	22	32	>255
MARSICOVETERE	28	46	>255
Pedali	27	43	>255
ROTONDA	24	37	>255
VIAGGIANELLO	37	59	>255
Santo Ianni	37	59	>255
RETE ENEL ROSSANO CALABRO (CS)						
TRENTA						
Schiavonea	56	78	>255	55	85	>255
CORIGLIANO	42	71	>255	47	72	>255
RENDE	41	67	>255	41	65	-
Ospedale	41	67	>255	41	65	-
RETE ENEL PRIOLO (SR)						
MELILLI						
....
RETE ENEL FIUME SANTO (SS)						
STINTINO						
SASSARI	28	56	>255	21	45	>255
Pozzo S. Nicola	38	64	>255	33	64	>255
Campanedda	46	79	>255	33	75	>255
Li Punti	37	74	>255	35	72	>255
Piatamona	28	47	>255	25	52	>255
RETE ENEL SULCIS (CA)						
PORTO SCUSO						
CARBONIA	71	98	>255	67	92	>255
Cortoghiana	45	64	>255	37	47	>255
S. GIOVANNI SUERGIU	49	76	>255	70	102	>255
Matzacara	68	91	>255	52	69	>255
CALASETTA	68	91	>255	52	69	>255
Cussorgia	37	53	>255	47	58	>255

(a) Questo comune si trova nella provincia di Novara. La centrale di Turbigio è infatti posta nella provincia di Milano vicino al confine con la provincia di Novara. – (b) Questi comuni si trovano nella provincia di Rovigo. La centrale di Sermide è infatti posta nella provincia di Mantova vicino al confine con la provincia di Rovigo. – (c) Questo comune si trova nella provincia di Ferrara. La centrale di Porto Tolle è infatti posta nella provincia di Rovigo vicino al confine con la provincia di Ferrara. – (d) Anno solare 1991. – (e) Anno solare 1992.

Tavola 1.11 – Acque marine secondo la balneabilità e per regione – Anno 1993 (a) (lunghezza della costa in Km)

REGIONI	COSTA NON BALNEABILE							DI CUI			
	Costa balneabile	Per motivi indipendenti dall'inquinamento (b)	PER INQUINAMENTO			Per insufficienza di analisi (e)	Per assenza di analisi	Totale	Costa in totale	Controllata con campionamento a frequenza ridotta	Valutata con deroga a taluni parametri
			Permanente (c)	Accertato in base alle analisi (d)	Totale						
DATI ASSOLUTI											
Liguria	237,6	54,1	1,1	10,4	11,5	–	42,6	108,2	345,8	–	–
Toscana	385,7	22,1	1,1	8,6	9,7	–	155,1	186,9	572,6	191,7	8,4
Lazio	202,3	50,9	32,1	43,1	75,2	–	28,1	154,2	356,6	11,2	–
Campania	293,9	28,9	–	134,3	134,3	–	4,1	167,3	461,2	–	–
Basilicata	39,8	0,3	1,3	–	1,3	–	17,8	19,4	59,2	–	–
Calabria	592,9	3,0	17,2	26,7	43,9	1,0	69,1	117,0	710,0	–	–
Puglia	649,3	49,7	16,2	3,9	20,1	11,8	99,0	180,6	829,9	184,7	–
Molise	28,8	0,3	0,5	–	0,5	–	4,7	5,5	34,3	–	–
Abruzzo	99,8	3,7	6,4	10,4	16,8	–	4,1	24,6	124,3	38,8	–
Marche	142,4	14,0	0,6	13,4	14,0	–	1,6	29,6	172,0	–	28,1
Emilia Romagna	98,0	26,7	2,8	2,5	5,3	–	4,7	36,7	134,6	–	73,2
Veneto	109,1	76,9	–	1,4	1,4	–	1,2	79,5	188,6	–	54,4
Friuli Venezia Giulia	36,0	59,0	–	8,4	8,4	–	4,3	71,7	107,8	–	–
Sicilia	565,6	90,1	18,2	72,5	90,7	56,2	622,1	859,1	1.424,7	82,6	–
Sardegna	808,1	240,5	83,8	9,3	93,1	–	522,4	856,0	1.664,1	630,9	72,7
ITALIA	4.289,3	720,2	181,4	344,9	526,3	69,0	1.581,0	2.896,5	7.185,7	1.139,9	236,8
COMPOSIZIONI PERCENTUALI											
Liguria	68,7	15,7	0,3	3,0	3,3	–	12,3	31,3	100,0	–	–
Toscana	67,3	3,9	0,2	1,5	1,7	–	27,1	32,7	100,0	33,5	1,5
Lazio	56,7	14,3	9,0	12,1	21,1	–	7,9	43,3	100,0	3,1	–
Campania	63,7	6,3	–	29,1	29,1	–	0,9	36,3	100,0	–	–
Basilicata	67,2	0,5	2,2	–	2,2	–	30,1	32,8	100,0	–	–
Calabria	83,5	0,4	2,4	3,8	6,2	0,2	9,7	16,5	100,0	–	–
Puglia	78,3	6,0	1,9	0,5	2,4	1,4	11,9	21,7	100,0	22,3	–
Molise	84,0	0,9	1,4	–	1,4	–	13,7	16,0	100,0	–	–
Abruzzo	80,3	3,0	5,1	8,4	13,5	–	3,3	19,8	100,0	31,2	–
Marche	82,8	8,1	0,3	7,8	8,1	–	0,9	17,2	100,0	–	16,3
Emilia Romagna	72,8	19,8	2,1	1,8	3,9	–	3,5	27,2	100,0	–	54,4
Veneto	57,8	40,8	–	0,7	0,7	–	0,6	42,2	100,0	–	28,8
Friuli Venezia Giulia	33,5	54,7	–	7,8	7,8	–	4,0	66,5	100,0	–	–
Sicilia	39,7	6,3	1,3	5,1	6,4	3,9	43,7	60,3	100,0	5,8	–
Sardegna	48,6	14,5	5,0	0,6	5,6	–	31,4	51,4	100,0	37,9	4,4
ITALIA	59,3	10,0	2,5	4,8	7,3	1,0	22,0	40,3	100,0	15,9	3,3

(a) Anno in cui sono state effettuate le analisi. In base al DPR 470/1982 queste analisi effettuate nel periodo aprile – settembre servono a stabilire la balneabilità delle acque all'inizio della stagione balneare dell'anno successivo. – (b) Presenza di porti, aeroporti, zone militari o parchi marini. – (c) Costa vietata in quanto interessata da immissioni (fiumi, torrenti, ecc.). – (d) Costa vietata in quanto l'inquinamento è stato accertato dalle analisi previste dal DPR. – (e) Le analisi, pur effettuate, non raggiungono il numero minimo previsto dalla normativa.

Tavola 1.12 – Aree protette per regione (a) (superficie in ettari)

ANNI REGIONI	Dati assoluti	% della superficie territoriale	Composizioni percentuali	Ettari per 100 abitanti
1984	963.800	3,2	–	1,7
1988	1.295.100	4,3	–	2,3
1992	2.286.877	7,6	–	4,0
1993 (b)	3.003.914	10,0	–	5,3
1993 – PER REGIONE				
Piemonte	179.089	7,0	6,0	4,2
Valle d'Aosta	41.697	12,8	1,4	35,6
Lombardia	508.045	21,3	16,9	5,7
Trentino-Alto Adige	271.626	20,0	9,0	30,3
Bolzano-Bozen	168.658	22,8	5,6	37,9
Trento	102.968	16,6	3,4	22,7
Veneto	77.685	4,2	2,6	1,8
Friuli-Venezia Giulia	45.172	5,8	1,5	3,8
Liguria	62.279	11,5	2,1	3,7
Emilia-Romagna	121.741	5,5	4,0	3,1
Toscana	205.071	8,9	6,8	5,8
Umbria	17.424	2,1	0,6	2,1
Marche	74.871	7,7	2,5	5,2
Lazio	124.360	7,2	4,1	2,4
Abruzzo	409.655	37,9	13,6	32,6
Molise	5.606	1,3	0,2	1,7
Campania	236.737	17,4	7,9	4,2
Puglia	116.555	6,0	3,9	2,9
Basilicata	96.746	9,7	3,2	15,8
Calabria	192.034	12,7	6,4	9,2
Sicilia	203.193	7,9	6,8	4,1
Sardegna	14.328	0,6	0,5	0,9
ITALIA	3.003.914	10,0	100,0	5,3

(a) Escluse le superfici di mare. – (b) Al 31 dicembre.

Tavola 1.13 – Stima della produzione di rifiuti – Anno 1991 (dati in migliaia di tonnellate)

REGIONI	RIFIUTI SPECIALI										
	Rifiuti urbani	DI ORIGINE CIVILE (a)					DI ORIGINE INDUSTRIALE				
		Assimilabili agli urbani	Fanghi di depurazione di acque civili	Ospedalieri non assimilabili agli urbani	Rottami da autodemozione (b)	Inerti (a)	Totale (a)	Inerti	Non tossici e non nocivi	Tossici e nocivi	Totale
Piemonte	1.397	440	331	9	130	2.634	3.544	476	1.789	300	2.565
Valle d'Aosta	34	5	6	..	5	68	84	1	31	16	48
Lombardia	3.479	602	486	16	258	5.326	6.688	1.300	1.798	781	3.879
Trentino Alto Adige	327	81	55	4	27	528	695	74	200	3	277
Bolzano - Bozen	111	9	7	2	..	261	279	29	102	1	132
Trento	216	72	48	2	..	267	389	45	99	2	145
Veneto	935	115	252	8	131	2.624	3.130	1.484	1.992	424	3.900
Friuli - Venezia Giulia	347	91	77	2	39	729	938	645	590	80	1.315
Liguria	749	75	102	6	46	1.055	1.284	95	875	92	1.062
Emilia Romagna	1.004	358	420	10	120	2.359	3.267	791	915	373	2.079
Toscana	1.460	91	226	(c) 34	101	2.143	2.595	1.250	2.876	157	4.283
Umbria	400	75	30	1	22	491	619	1.000	232	49	1.281
Marche	541	250	65	2	41	856	1.214	283	134	15	432
Lazio	2.300	(d) ..	440	9	135	3.070	3.654	837	1.555	213	2.605
Abruzzo	353	(d) ..	107	4	27	752	890	405	177	43	625
Molise	113	43	8	..	6	201	258	19	92	17	128
Campania	1.851	350	284	5	36	3.414	4.089	737	1.193	164	2.094
Puglia	1.472	436	220	6	81	2.416	3.159	690	2.390	145	3.225
Basilicata	205	(d) ..	17	1	11	372	401	104	147	37	288
Calabria	(e) 739	(e) ..	114	5	33	1.284	1.436	350	358	37	745
Sicilia	1.625	100	105	7	80	3.067	3.359	1.432	614	98	2.144
Sardegna	702	54	83	(c) 12	34	986	1.169	364	1.169	202	1.735
ITALIA	20.033	(d) 3.166	3.428	(c) 141	1.363	34.375	42.473	12.337	19.127	3.246	34.710

(a) Stima degli inerti relativa al 1989. – (b) Stima basata sul peso totale dei veicoli radiati nel 1989. – (c) In Toscana e in Sardegna inclusi i rifiuti ospedalieri assimilabili agli urbani. – (d) Non sono disponibili i dati per Lazio, Abruzzo e Basilicata. – (e) Il dato dei rifiuti assimilabili agli urbani è compreso nei rifiuti urbani.

CAPITOLO 2 – POPOLAZIONE

13° Censimento generale della popolazione

La popolazione attraverso i Censimenti

La popolazione residente al 20 ottobre 1991, costituita dalle persone con dimora abituale in Italia, è risultata di 56.778.031 persone (prospetto 1); va considerato che nei confronti del 1981 si assiste ad una sostanziale stabilità.

Nei 130 anni compresi fra il 1861 e il 1991 (prospetto 1) la popolazione residente in Italia si è più che raddoppiata, passando da 26.328.000 a 56.778.031 unità. Nel prospetto 1 sono riportati i ritmi di incremento che hanno contraddistinto le diverse fasi storiche: si evidenziano valori massimi in corrispondenza del primo decennio del secolo e del periodo dal 1921 al 1931 e valori minimi in corrispondenza della prima guerra mondiale e dell'ultimo decennio. Nell'ultimo intervallo intercensuario il tasso medio annuo di incremento, pressochè pari allo zero, è risultato inferiore a quello che si è registrato nel decennio precedente, circostanza questa da addebitare soprattutto alla progressiva diminuzione della natalità.

Anche la diversa qualità delle componenti in entrata ed in uscita del saldo migratorio ha contribuito a determinare una crescita zero. Infatti, mentre il flusso in entrata ha riguardato persone a cui difficilmente poteva essere assegnato lo status di residente (immigrati da paesi extracomunitari), per contro, il flusso in uscita ha probabilmente riguardato in larga parte settori nuovi e più qualificati della popolazione residente.

Come è noto l'Italia ha già percorso tutte

le tappe della transizione demografica, di quel processo cioè caratterizzato all'inizio da alti quozienti di natalità e mortalità, con una fase successiva di declino di ambedue i quozienti ed uno stadio finale in cui il tasso di incremento della popolazione è vicino allo zero.

Popolazione e territorio

Il lieve aumento tra il 1981 e il 1991 della popolazione residente (0,4%) che si verifica a livello Italia è il risultato di una diminuzione nell'Italia settentrionale (-1,5%) e di un aumento nell'Italia centrale (1,0%) e nell'Italia meridionale e insulare (2,4%).

Nel precedente decennio le corrispondenti percentuali si presentarono tutte in aumento anche se differenziate: infatti mentre l'Italia meridionale e insulare presentava il massimo incremento (5,9%), l'Italia settentrionale e l'Italia centrale presentavano incrementi pari rispettivamente al 2,9% e al 4,7%.

Ciò vuol dire che si è passati da una crescita rallentata della popolazione del Nord ad una decrescita, e da una crescita sostenuta del Sud ad una crescita rallentata. Lo sviluppo differenziale delle due ripartizioni non deve sorprendere e risente, tra gli altri aspetti, dello sfasamento temporale e della velocità con cui entrambe le ripartizioni sono arrivate ad una fecondità al di sotto del livello di sostituzione, cioè a quella necessaria per assicurare il ricambio della popolazione: nel 1975 per il Nord, nel 1976 per il Centro, nel 1983 per il Sud. A ciò va aggiunto il rallentamento del flusso migratorio diretto da Sud a Nord.

Prospetto 1 – Popolazione residente per sesso e popolazione presente ai censimenti dal 1861 al 1991 (dati in migliaia)

CENSIMENTI	POPOLAZIONE RESIDENTE				Popolazione presente
	Maschi	Femmine	Totale	Incremento medio annuo per 1.000 (a)	
31 dicembre 1861	13.399	12.929	26.328	—	25.756
31 dicembre 1871	14.316	13.835	28.151	6,7	27.578
31 dicembre 1881	15.134	14.657	29.791	5,7	29.278
10 febbraio 1901	16.990	16.788	33.778	6,6	33.370
10 giugno 1911	18.608	18.313	36.921	8,6	35.695
1 dicembre 1921	18.814	19.042	37.856	2,4	37.404
21 aprile 1931	20.181	20.862	41.043	8,6	40.582
21 aprile 1936	20.826	21.573	42.399	6,5	42.303
4 novembre 1951	23.259	24.257	47.516	7,4	47.159
15 ottobre 1961	24.784	25.840	50.624	6,4	49.904
24 ottobre 1971	26.476	27.661	54.137	6,7	53.745
25 ottobre 1981	27.506	29.051	56.557	4,4	56.336
20 ottobre 1991	27.558	29.220	56.778	0,4	56.765

(a) Il tasso di incremento è calcolato in base alla formula dell'interesse composto, prendendo come intervallo di tempo quello intercorrente tra le date dei vari censimenti.

In conseguenza delle intervenute variazioni, la percentuale della popolazione che risiede nelle tre grandi ripartizioni geografiche è passata, fra il 1981 e il 1991, dal 45,4% al 44,6% nell'Italia settentrionale, dal 35,5% al 36,2% nel Mezzogiorno. La quota di popolazione che spetta all'Italia centrale è rimasta pressoché invariata (19,2%).

Dallo stesso prospetto 2 si ricava poi che la popolazione accentrata nei Comuni capoluoghi di provincia passa tra il 1981 ed il 1991 dal 32,7% al 30,5%, percentuale, quest'ultima, che fa tornare la quota di popolazione che spetta ai capoluoghi ai livelli del 1961.

Sotto il profilo strettamente demografico,

Prospetto 2 – Popolazione residente ai censimenti del 1991 e 1981 per ripartizione geografica e tipo di Comune

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPO DI COMUNE	CENSIMENTI				VARIAZIONI INTERCENSUARIE			
	1991		1981		1991/1981		1981/1971	
	Popolazione	%	Popolazione	%	Numero	%	Numero	%
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE								
ITALIA	56.778.031	100,0	56.556.911	100,0	221.120	0,4	2.420.364	4,3
NORD	25.329.194	44,6	25.700.886	45,4	-371.692	-1,5	736.874	2,9
CENTRO	10.911.353	19,2	10.802.691	19,1	108.662	1,0	504.422	4,7
MEZZOGIORNO	20.537.484	36,2	20.053.334	35,5	484.150	2,4	1.179.068	5,9
TIPO DI COMUNE								
COMUNI CAPOLUOGO	17.329.527	30,5	18.497.134	32,7	-1.167.607	-6,7	58.807	0,3
ALTRI COMUNI	39.448.504	69,5	38.059.777	67,3	1.388.727	3,5	2.361.557	6,2
Totale	56.778.031	100,0	56.556.911	100,0	221.120	0,4	2.420.364	4,3

la situazione accertata dal censimento del 1991 risulta caratterizzata da un ulteriore aumento del peso percentuale della popolazione femminile il cui numero supera quello dei maschi di oltre 1,6 milioni di unità; a tale modifica sono interessate le ripartizioni

del Centro e del Mezzogiorno nelle quali – come mostra il prospetto 3 – l'incidenza delle femmine passa rispettivamente dal 51,5% al 51,6% e dal 50,9% al 51,1%. Essa registra inoltre – cfr. prospetto 4 – gli effetti del processo di invecchiamento in atto da

Prospetto 3 – Popolazione residente per sesso

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	M	F	MF	M	F	MF
1981						
ITALIA	27.506.354	29.050.557	56.556.911	48,6	51,4	100,0
NORD	12.420.917	13.279.969	25.700.886	48,3	51,7	100,0
CENTRO	5.239.578	5.563.113	10.802.691	48,5	51,5	100,0
MEZZOGIORNO	9.845.859	10.207.475	20.053.334	49,1	50,9	100,0
1991						
ITALIA	27.557.963	29.220.068	56.778.031	48,5	51,5	100,0
NORD	12.237.154	13.092.040	25.329.194	48,3	51,7	100,0
CENTRO	5.280.065	5.631.288	10.911.353	48,4	51,6	100,0
MEZZOGIORNO	10.040.744	10.496.740	20.537.484	48,9	51,1	100,0

diversi anni: infatti, la classe di età 65 e oltre, a livello nazionale, ha oltrepassato la soglia del 15% nella popolazione complessiva superandola ampiamente al Nord e al Centro dove l'importanza relativa degli anziani va facendosi sempre più marcata.

Per quanto riguarda la struttura per grado di istruzione, appare del tutto scontato il miglioramento delle condizioni generali: è sufficiente sottolineare l'aumento del numero dei laureati e dei diplomati (la percentuale delle persone in possesso di laurea o diploma sul totale della popolazione residente in età

da 6 anni in poi – cfr. prospetto 5 – oscilla tra il 19,3% del Mezzogiorno e il 26,0% del Centro con il Nord in posizione intermedia) e, sul versante opposto, il drastico ridimensionamento – sempre tra il 1981 e il 1991 – degli analfabeti diminuiti di quasi mezzo milione di unità.

Prima di procedere all'analisi dei dati relativi alla popolazione attiva, si rendono necessarie alcune considerazioni preliminari. Nonostante il tentativo di rendere i dati censuari per quanto possibile omogenei a quelli della rilevazione campionaria trimestrale

Prospetto 4 – Popolazione residente per classe di età

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	Meno di 15	15-64	65 e oltre	Meno di 15	15-64	65 e oltre
1981						
ITALIA	12.127.614	36.944.171	7.485.126	21,5	65,3	13,2
NORD	4.870.243	17.135.320	3.695.323	18,9	66,7	14,4
CENTRO	2.105.931	7.172.044	1.524.716	19,5	66,4	14,1
MEZZOGIORNO	5.151.440	12.636.807	2.265.087	25,7	63,0	11,3
1991						
ITALIA	9.008.975	39.068.871	8.700.185	15,9	68,8	15,3
NORD	3.327.176	17.787.461	4.214.557	13,1	70,2	16,7
CENTRO	1.539.315	7.533.598	1.838.440	14,1	69,0	16,9
MEZZOGIORNO	4.142.484	13.747.812	2.647.188	20,2	66,9	12,9

Prospetto 5 – Popolazione residente in età da 6 anni in poi per grado di istruzione

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Laurea	Diploma	Licenza media inferiore	Licenza elementare	Alfabeti privi di titolo di studio	Analfabeti
1981 – DATI ASSOLUTI						
ITALIA	1.477.305	6.019.160	12.480.629	21.277.899	9.547.648	1.808.212
NORD	639.682	2.820.782	6.289.193	10.565.311	3.584.029	231.820
CENTRO	364.380	1.357.562	2.391.909	3.950.694	1.798.595	234.242
MEZZOGIORNO	473.243	1.840.816	3.799.527	6.761.894	4.165.024	1.142.150
COMPOSIZIONE PERCENTUALE						
ITALIA	2,8	11,5	23,8	40,6	18,2	3,1
NORD	2,6	11,7	26,1	43,8	14,8	1,0
CENTRO	3,6	13,5	23,7	39,1	17,8	2,3
MEZZOGIORNO	2,6	10,1	20,9	37,2	22,9	6,3
1991 – DATI ASSOLUTI						
ITALIA	2.047.630	9.937.484	16.412.499	17.405.969	6.532.658	1.145.612
NORD	916.106	4.701.100	7.786.163	8.352.180	2.185.603	177.920
CENTRO	493.684	2.201.295	3.021.602	3.273.003	1.218.291	147.514
MEZZOGIORNO	637.840	3.035.089	5.604.734	5.780.786	3.128.764	820.178
COMPOSIZIONE PERCENTUALE						
ITALIA	3,8	18,6	30,7	32,6	12,2	2,1
NORD	3,8	19,5	32,3	34,6	9,1	0,7
CENTRO	4,8	21,2	29,2	31,6	11,8	1,4
MEZZOGIORNO	3,3	16,0	29,5	30,4	16,5	4,3

delle forze di lavoro, va però detto che il confronto tra le due fonti va effettuato con molta attenzione. Non bisogna, infatti, dimenticare che l'indagine corrente si avvale del filtro dell'intervista laddove il censimento registra risposte che il censito dà in piena autonomia il che ad esempio lascia supporre, specie nel caso di lavoro precario, il possibile

incasellamento in categorie che non riflettono pienamente tale condizione.

Può in altri termini essere accaduto che il censito con un lavoro occasionale (o, al limite, anche la persona in cassa integrazione a zero ore) abbia ritenuto di dover assimilare la sua condizione a quella delle persone alla ricerca di lavoro; nell'indagine corrente

Prospetto 6 – Popolazione residente attiva e non attiva

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	Popolazione attiva	Popolazione non attiva	Totale	Popolazione attiva	Popolazione non attiva	Totale
1981						
ITALIA	22.550.353	34.006.558	56.556.911	39,9	60,1	100,0
NORD	11.025.719	14.675.167	25.700.886	42,9	57,1	100,0
CENTRO	4.385.189	6.417.502	10.802.691	40,6	59,4	100,0
MEZZOGIORNO	7.139.445	12.913.889	20.053.334	35,6	64,4	100,0
1991						
ITALIA	23.935.454	32.842.577	56.778.031	42,2	57,8	100,0
NORD	11.327.159	14.002.035	25.329.194	44,7	55,3	100,0
CENTRO	4.674.669	6.236.684	10.911.353	42,8	57,2	100,0
MEZZOGIORNO	7.933.626	12.603.858	20.537.484	38,6	61,4	100,0

l'intervistatore è in grado di calarsi nel caso specifico e di ottenere risposte tali da consentire, anche attraverso procedure automatizzate, una più pertinente collocazione delle persone intervistate.

Anche rispetto all'altra importante fonte rappresentata dal censimento dell'Industria e dei Servizi, occorre procedere con la massima cautela. I limiti del confronto risiedono in questo caso nei differenti criteri di imputazione al territorio delle unità censite (gli addetti, è opportuno ricordarlo, vengono attribuiti al Comune nel quale ha sede l'unità locale dalla quale dipendono) e nel fatto che l'attività economica viene specificata in un caso dall'imprenditore e nell'altro dai singoli lavoratori con la possibilità, quindi, che l'indicazione da questi ultimi fornita non risulti sempre univoca.

Ciò premesso, sulla base di quanto risulta dal prospetto 6, va in primo luogo evidenziato l'incremento della popolazione attiva che tra il 1981 e il 1991 passa da 22.550.353 a 23.935.454 unità. In considerazione anche

del modesto sviluppo della popolazione residente, è conseguentemente cresciuto il tasso di attività che, a livello nazionale, è pari al 42,2%.

Altra variazione che merita di essere evidenziata è quella che riguarda il numero delle famiglie che è passato da 18.632.337 a 19.909.453 con un aumento del 6,8% (cfr. prospetto 7). Tale aumento è avvenuto nonostante la riduzione di eventuali perturbazioni causate da scissioni non reali delle famiglie, alle quali comunque si è cercato di porre rimedio eliminando nel censimento del 1991 dalla definizione di famiglia il vincolo dell'"unicità del reddito", confermando la tendenza verso la nuclearizzazione del gruppo familiare con accentuazione pertanto del semplice legame coniugale e/o filiale. È possibile aggiungere che il fenomeno interessa tutte le ripartizioni: il numero medio dei componenti per famiglia scende, infatti, ovunque in modo netto con il solo Mezzogiorno ancora attestato al livello di tre persone.

Prospetto 7 – Famiglie residenti e numero medio componenti per famiglia

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	FAMIGLIE RESIDENTI		NUMERO MEDIO COMPONENTI PER FAMIGLIA	
	1981	1991	1981	1991
ITALIA	18.632.337	19.909.453	3,0	2,8
NORD	9.019.648	9.512.721	2,8	2,6
CENTRO	3.581.333	3.864.182	3,0	2,8
MEZZOGIORNO	6.031.356	6.532.550	3,3	3,1

I dati censuari sono pubblicati nei volumi: 13^o Censimento generale della popolazione – 20 Ottobre 1991, "Popolazione e abitazioni" – Fascicoli provinciali – Fascicoli regionali – Italia.

Movimento della popolazione residente

MOVIMENTO NATURALE

La popolazione residente in Italia è costituita dalle persone – sia di cittadinanza italiana, sia straniera – dimoranti abitualmente nel territorio della Repubblica, anche se temporaneamente assenti. Per obbligo di legge tali persone debbono essere iscritte nell'anagrafe esistente presso ciascun Comune.

L'anagrafe della popolazione residente ha origini molto remote, ma la tenuta regolare dei registri di popolazione in tutti i Comuni d'Italia risale agli anni intorno al 1930.

L'anagrafe della popolazione residente costituisce la fonte per il calcolo della popolazione stessa e per il relativo movimento, costituito dal movimento naturale (iscrizioni per nascita e cancellazioni per morte) e dal

movimento migratorio (iscrizioni e cancellazioni per trasferimento di residenza).

I Comuni inviano all'ISTAT i dati sul movimento ed ammontare della popolazione residente mensilmente ma detti dati vengono pubblicati soltanto a livello provinciale e di capoluogo di provincia, anche se sono disponibili per singolo comune. Gli analoghi dati trasmessi con apposito modello (Istat/P/2) alla fine di ciascun anno vengono, invece, pubblicati con analisi a livello comunale. Della popolazione si fornisce anche la ripartizione per sesso.

Il numero dei nati della popolazione residente è dato dalle nascite che avvengono:

a) nello stesso Comune di residenza della madre;

b) in Comuni diversi da quello di residenza della madre (atti trascritti);

c) all'estero da genitori iscritti in anagrafe (atti trascritti dall'estero).

Analogamente il numero dei morti relativo alla popolazione residente è dato:

a) dai decessi avvenuti nello stesso Comune di residenza;

b) dai decessi avvenuti in Comuni diversi

da quello di residenza (atti trascritti);

c) dai decessi avvenuti all'estero di persone ancora iscritte in anagrafe (atti trascritti dall'estero).

Per la necessità di tener conto degli atti trascritti, i dati sui nati vivi e i morti relativi ad un certo periodo di tempo (ad es. il mese) possono comprendere non solo gli eventi verificatisi in quel periodo, ma anche gli atti trascritti relativi a mesi precedenti ed escludere gli eventi la cui trascrizione avverrà successivamente. Quindi, a rigore, i nati vivi ed i morti relativi ad un dato anno non sono quelli verificatisi nell'anno, ma quelli registrati in anagrafe nell'anno stesso. È evidente che a livello annuale le differenze risultano di scarsissima entità.

L'ammontare della popolazione residente alla fine dell'anno è ottenuto, per ciascun Comune, aggiungendo al dato definitivo della popolazione residente rilevata al censimento, i saldi naturale e migratorio relativi al periodo intercorrente tra la data di censimento e la fine dell'anno.

L'Annuario "Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni Anno 1992 - N. 5", riporta i dati più analitici con la relativa appendice metodologica dettagliata.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA DINAMICA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Al 31 dicembre 1992 la popolazione residente è risultata pari a 57,0 milioni di abitanti; rispetto alla popolazione all'ultimo censimento (20 ottobre 1991) si è avuto un incremento di 182.269 unità.

Infatti, nel 1992 il saldo naturale è risultato positivo e pari a circa 30 mila unità, superiore di 19 mila unità all'analogo valore del 1991. Tale incremento è da ritenersi sopravvalutato in quanto il dato del 1991 è sottostimato di circa 10 mila unità a motivo soprattutto degli adempimenti svolti dagli uffici anagrafici in occasione del censimento della popolazione del 20 ottobre 1991.

La parte residua del saldo è risultata pari al 173 mila unità notevolmente superiore a quella del 1991 (33 mila unità). In effetti però soltanto 64 mila unità sono la quota imputabile al saldo migratorio con l'estero. La quota rimanente (109 mila unità) riguarda persone iscritte in anagrafe che non sono state censite e che successivamente i Comuni hanno reinscritte in anagrafe in seguito all'accertamento dovuto al confronto censimento-anagrafe, operazione prevista dall'art. 46 del regolamento anagrafico (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223).

Per quanto riguarda l'analisi della popolazione secondo l'ampiezza demografica

dei Comuni, si rileva che la popolazione dei Comuni superiori a 100.000 abitanti è risultata di 14.370.665, pari al 25,2% della popolazione complessiva.

Sono riportati inoltre i primi dati provvisori relativi al movimento e calcolo della popolazione residente dell'anno 1993.

MOVIMENTO MIGRATORIO

Nel presente sottocapitolo vengono riportati i dati relativi alle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza dei cittadini italiani e stranieri. Le fonti sono le stesse utilizzate per il bilancio demografico della popolazione residente (vedere sottocapitolo precedente).

La rilevazione viene effettuata utilizzando il modello AP/4; tale modello impiegato dal 1980 è una copia del modello utilizzato per l'espletamento delle pratiche migratorie e viene compilato dal Comune di iscrizione per i trasferimenti di residenza da altro Comune (in questo caso il Comune di iscrizione riporta anche i dati relativi a quello di cancellazione) o dall'estero e dal Comune di cancellazione per i trasferimenti all'estero. Nel presente Annuario i dati sono riportati, a livello regionale, sia come valori assoluti, in una tabella a doppia entrata, sia come valori relativi. Essi si ottengono, per gli iscritti, mediante rapporto tra gli iscritti nella regione "h" provenienti dalla regione "k" e il totale degli iscritti nella regione "h"; per i cancellati, mediante rapporto tra i cancellati della regione "h" per la regione "k" e il totale dei cancellati della regione "h". I quozienti sono moltiplicati per 1.000.

A differenza di quanto praticato negli anni precedenti, dal 1988 i trasferimenti di residenza sono pubblicati nel presente volume al netto delle regolarizzazioni anagrafiche. Queste ultime sono pubblicate, separatamente, nel volume specializzato (Movimento migratorio della popolazione residente) in cui viene definito anche il concetto di regolarizzazione anagrafica per trasferimento di residenza.

La rilevazione sugli "Espatri e Rimpatri" è stata soppressa, per cui l'ultimo dato disponibile si riferisce all'anno 1988.

Movimento naturale della popolazione presente

GENERALITÀ

Le statistiche del movimento naturale della popolazione presente riguardano i matrimoni, le nascite (vitali e non) ed i decessi che si verificano nel territorio nazionale indipendentemente dalla residenza e/o dalla

cittadinanza degli individui interessati.

Gli eventi vengono registrati dall'Ufficio di Stato Civile del Comune nel cui ambito gli stessi si verificano; da un punto di vista statistico, la registrazione si concretizza nella compilazione:

a) di un modello individuale contenente quesiti su alcuni fondamentali caratteri (ad esempio, nel caso dei matrimoni il rito, l'età e lo stato civile degli sposi, ecc.; nel caso delle nascite il sesso, la vitalità, la filiazione, il genere del parto, l'ordine di nascita, l'età della madre, ecc.; nel caso dei morti il sesso, l'età al decesso, lo stato civile, la causa di morte, ecc. (1);

b) di un prospetto riepilogativo mensile nel quale viene riportato il numero degli eventi verificatisi nel mese con alcune principali distinzioni (matrimoni per rito; nati per sesso, vitalità, filiazione; morti per sesso ed età al decesso - primo anno di vita ed oltre).

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA RECENTE DINAMICA DEMOGRAFICA NATURALE

1. Nel corso degli anni settanta - e soprattutto nella seconda metà - per quanto riguarda la dinamica demografica naturale, si erano manifestate in Italia delle linee di tendenze tipiche dei Paesi più evoluti, tendenze che possono essere così sintetizzate:

a) sensibile diminuzione del numero dei matrimoni (70 mila unità nel decennio 1970-79, di cui ben 50 mila nel quinquennio 1975-79), con un tasso medio annuo di decremento pari a poco meno del 2%. Corrispondentemente, il quoziente di nuzialità (che indica il numero di matrimoni per 1.000 abitanti) (2) era passato da poco più del 7 per mille a poco meno del 6 per mille;

b) diminuzione ancora più accentuata per le nascite vitali (230 mila unità in meno nel 1979 rispetto al 1970, pari a -2,6% in media all'anno) e per il quoziente di natalità (da quasi il 17 per mille nel 1970 a poco meno del 12 per mille nel 1979);

c) marcata diminuzione, dopo anni di lento declino, dei decessi feti-infantili (nati morti e morti nel 1° anno di vita): riduzione del 60% dei nati morti (da 14 mila a poco meno di 6 mila) ed a quasi un terzo dei morti nel 1° anno di vita (da circa 27 mila a poco di più di 9 mila), con quozienti (rispetto a 1.000 nati in complesso e a 1.000 nati vivi) passanti, rispettivamente, da poco più del 15 per mille a poco più dell'8 per mille e da circa il 30 per mille a circa il 16 per mille;

d) lieve tendenza all'aumento dei decessi in complesso dal 1970 al 1975 (da 520 mila unità a 550 mila), seguita da una leggera decrescita (nel 1979 il numero dei decessi

superava quello del 1970 di meno di 20 mila unità); (3) all'incirca costanti erano rimasti i quozienti di mortalità oscillanti tra il 9,5 per mille ed il 10 per mille;

e) in conseguenza dei sopraricordati diversi andamenti temporali delle nascite e dei decessi, il saldo naturale della popolazione si era via via ridotto, passando in termini relativi dal 7 per mille a poco più del 2 per mille.

2. Nel corso degli anni ottanta la tendenza alla contrazione del numero dei matrimoni e delle nascite è proseguita, anche se con un certo rallentamento nel ritmo di variazione, fino al 1986-87. In particolare (cfr. Prosp. 3), è nel 1986 che si è registrato il minimo dei matrimoni (297.540, pari a 5,2 per 1.000 abitanti) e nel 1987 quello delle nascite (551.539, corrispondente ad un quoziente di natalità del 9,7 per mille). Successivamente, si è verificata una leggera ripresa: i matrimoni nel 1989 hanno superato le 321 mila unità, le nascite nel 1988 le 570 mila. Complessivamente, nel decennio si sono registrati in media 310 mila matrimoni all'anno (67 mila in meno del decennio precedente, con un quoziente di nuzialità diminuito da 6,8 per mille a 5,5) e 589 mila nascite (con una diminuzione di ben 228 mila unità, corrispondenti ad uno scarto di oltre quattro punti del quoziente di natalità, da 14,8 per mille a 10,4).

Per converso, l'andamento della frequenza dei decessi è risultato sostanzialmente stabile (con l'unico picco del 1983: 564 mila morti contro una media nel decennio pari a 543 mila) ed a livelli pressochè coincidenti con quelli del decennio precedente (538 mila unità in media, corrispondenti ad un quoziente di mortalità di 9,7 per mille contro il valore di 9,6 nel periodo 1980-89).

Le suddette caratteristiche evolutive della frequenza delle nascite e dei decessi hanno determinato la caduta del saldo naturale italiano, passato da una eccedenza di nati sui morti pari a 279 mila unità in media all'anno nel periodo 1970-79 ad una di 46 mila unità, con un minimo di 11 mila unità nel 1986, corrispondente ad un quoziente di incremento naturale dello 0,2 per mille abitanti.

Se, ai fini della misura dell'intensità dei fenomeni della dinamica demografica naturale, si fa ricorso a strumenti più idonei dei quozienti generici di nuzialità, natalità e mortalità quali il tasso di nuzialità totale di primo matrimonio, il tasso di fecondità totale e la vita media alla nascita, dal Prosp.4 può notarsi come:

a) la propensione delle donne a contrarre matrimonio è risultata sostanzialmente inalterata a partire dal 1985 ma inferiore di un terzo a quella del 1970 e del 13% rispetto al 1980;

b) in continua diminuzione fino al 1987 è invece risultata la propensione della donna alla procreazione: nel 1985 il tasso di fecondità totale era esattamente una unità in meno del valore del 1970 (1,42 contro 2,42) per pervenire al valore di 1,31 nel 1987. Una sostanziale stabilità ha caratterizzato

invece l'ultima parte del decennio;

c) ha proseguito ininterrottamente ad allungarsi la durata media della vita: di 2,9 anni tra il 1980 ed il 1989 per i maschi (da 70,6 anni a 73,5) e di 2,6 anni per le femmine che, nel 1989, hanno raggiunto la

Prospetto 8 – Movimento della popolazione presente

ANNI	Matrimoni	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Nati morti	Morti nel primo anno di vita
DATI ASSOLUTI						
1970-79	377.173	816.914	537.774	279.140	9.948	18.804
1980	322.968	640.401	554.510	85.891	5.453	9.320
1981	316.953	623.103	545.291	77.812	4.728	8.786
1982	312.486	619.097	534.935	84.162	4.757	8.073
1983	303.663	601.928	564.330	37.598	4.396	7.397
1984	300.889	587.871	534.676	53.195	4.175	6.703
1985	298.523	577.345	547.436	29.909	3.871	6.090
1986	297.540	555.445	544.489	10.956	3.584	5.652
1987	306.264	551.539	532.771	18.768	3.483	5.381
1988	318.296	569.696	539.426	30.272	3.453	5.302
1989	321.272	560.688	531.853	28.835	3.128	4.873
1980-89	309.885	588.712	542.972	45.740	4.103	6.758
1990	319.711	569.255	543.708	25.547	3.103	4.654
1991	312.061	562.787	553.833	8.954	3.079	4.571
1992(a)	303.785	560.768	541.418	19.350	2.778	4.627
1993(a)	292.632	538.168	543.433	-5.265	2.481	3.937
QUOZIENTI PER 1.000						
1970-79	6,8	14,8	9,7	5,1	12,0	23,0
1980	5,7	11,3	9,8	1,5	8,4	14,6
1981	5,6	11,0	9,6	1,4	7,5	14,1
1982	5,5	10,9	9,5	1,4	7,6	13,0
1983	5,4	10,6	10,0	0,6	7,3	12,3
1984	5,3	10,4	9,4	1,0	7,1	11,4
1985	5,3	10,2	9,7	0,5	6,7	10,5
1986	5,2	9,8	9,6	0,2	6,4	10,2
1987	5,4	9,7	9,4	0,3	6,3	9,8
1988	5,6	10,0	9,5	0,5	6,0	9,3
1989	5,7	9,9	9,4	0,5	5,5	8,7
1980-89	5,5	10,4	9,6	0,8	6,9	11,5
1990	5,6	10,0	9,6	0,4	5,4	8,2
1991	5,5	9,9	9,8	0,1	5,4	8,1
1992(a)	5,3	9,9	9,5	0,4	4,9	8,3
1993(a)	5,1	9,4	9,5	-0,1	4,6	7,3

(a) Dati provvisori.

soglia degli 80 anni.

3. La frequenza dei decessi fetto-infantili, il cui livello è, come è noto, un importante segnale delle condizioni socio-economiche di un Paese, ha continuato ad essere caratterizzata da un trend in sensibile diminuzione, più marcata per i morti nel primo anno di vita che non nel caso dei nati morti: considerando i dati medi annui decennali, i primi si sono ridotti ad un terzo (da quasi 19 mila a poco meno di 6,8 mila) mentre i secondi del 59% (da 10 mila a 4,1 mila).

Se si fa riferimento invece a valori relativi, la riduzione è risultata rispettivamente del 50 e del 42,5%. Il quoziente di mortalità infantile italiano del 1989 (pari a 8,7 per mille nati vivi) era in linea con quello del Regno Unito, superiore di poco più di un punto a quello della Francia e della Germania, ancora abbastanza differenziato dai minimi europei (tra 5,5 e 6 per mille) che competevano alla Finlandia ed alla Svezia.

4. Gli elementi informativi di cui si dispone sulla dinamica demografica naturale per i primi anni novanta sono ancora in buona

parte incompleti, per lo più di tipo sintetico ed a carattere provvisorio (4), ma consentono già di evidenziare la presenza di alcuni aspetti innovativi, che si sono manifestati in particolare nel 1993:

a) il numero dei matrimoni celebrati in Italia ha fatto registrare un ammontare di 292,6 mila unità con una diminuzione di oltre 11 mila unità rispetto all'anno precedente (pari a -3,7%). Il relativo quoziente di nuzialità è sceso a 5,1 matrimoni per 1.000 abitanti, raggiungendo un valore che risulta essere il più basso dall'Unità d'Italia in poi, se si escludono gli anni di guerra 1916-18 e 1943-44;

b) nel 1993, inoltre, per la prima volta nella storia demografica italiana post-unitaria, a parte ovviamente gli anni di guerra 1917 e 1918, il saldo naturale (nati vivi meno morti) è risultato negativo di oltre 5 mila unità, per effetto del raggiungimento da parte dell'ammontare delle nascite del nuovo minimo storico pari a 538 mila unità (ben 22.600 in meno dell'anno precedente) corrispondente ad un quoziente di natalità

di 9,4 per mille abitanti e ad un indice totale di fecondità pari a 1,21 figli per donna. Gli stessi indici nel 1992 risultavano essere uguali a 9,9 e 1,25.

Se si tiene presente che i corrispondenti valori francesi, malgrado una forte riduzione registrata nel 1993, si attestano ancora rispettivamente sui livelli di 12,3 per mille e di 1,65, risulta confermato quanto l'Italia abbia recentemente assunto dei connotati demografici specifici rispetto a quelli che si riscontrano nei Paesi dell'Europa centro-settentrionale, caratterizzandosi come compagine a crescita naturale tendenzialmente negativa;

c) degna di nota – tenuto conto soprattutto dell'inerzia manifestata negli anni recenti – è la riduzione fatta registrare tra il 1992 ed il 1993 dai contingenti dei nati morti e dei morti nel primo anno di vita, riduzione pari rispettivamente a circa 11% (da 2,8 mila unità a 2,5) e a 15% (da 4,6 mila a 3,9). Il quoziente di natimortalità è passato da 4,9 a 4,6 (per 1.000 nati), mentre quello di mortalità infantile si è ridotto di un punto (da 8,3 a 7,3 per 1.000 nati vivi).

d) modeste variazioni numeriche ha fatto registrare invece il numero dei decessi con un aumento di 2 mila unità (da 541,4 mila unità a 543,4), insufficiente a produrre modifiche nel quoziente di mortalità, attestato sul valore di 9,5 per 1.000 abitanti.

È da osservare peraltro che l'aumento del numero dei decessi è riconducibile all'invecchiamento della struttura per età della popolazione e non ad un peggioramento delle condizioni di sopravvivenza, le quali invece negli anni più recenti hanno mostrato la tendenza ad un leggero progressivo miglioramento.

Statura degli iscritti nelle liste di leva nati negli anni 1931, 1941, 1951, 1961, 1972, per regione

Nei tre decenni considerati la velocità media di accrescimento della statura

(espressa in mm.) presenta variazioni interregionali che vanno per il primo decennio (1931–1941) da 0,23 per il Lazio a 0,06 nella Campania, nel secondo decennio (1941–1951) da 0,33 per l'Umbria a 0,04 per il Veneto ed il Lazio e da 0,35 per il Veneto a 0,18 per il Piemonte nel terzo decennio (1951–1961). Le differenze della statura media tra le due grandi ripartizioni geografiche Nord e Centro da un lato, e Mezzogiorno dall'altro, (rispettivamente dal Piemonte fino al Lazio e dall'Abruzzo fino alle Isole), dopo aver registrato un leggero aumento tra il 1931 ed il 1941 (1,8 mm. da cm 4,64 a cm 4,82), nei due decenni successivi, presenta una notevole riduzione (10,8 mm. per il 1961 rispetto al 1941, da cm 4,82 a cm. 3,74).

Anche la variabilità tra le regioni tende nel periodo a diminuire. Infatti la differenza tra le regioni passa da un massimo di 8,79 cm. nel 1931 tra il Friuli e la Basilicata ad un valore pari a 7,12 cm nel 1961 tra il Friuli e la Sardegna.

Con riferimento all'intero territorio nazionale il periodo che ha presentato un aumento della statura più elevato (mm 27,9) è stato il decennio 1951–1961.

(1) Sulle modalità di compilazione dei modelli si veda: Istat, Istruzioni per la rilevazione statistica del movimento della popolazione, Metodi e norme, serie B, n. 21, 1981.

(2) Il quoziente di nuzialità, così come quelli di natalità e mortalità, sono misure sintetiche dell'intensità dei fenomeni demografici largamente utilizzate, soprattutto ai fini comparativi in ambito internazionale, ma nel contempo scarsamente significative in quanto misure perturbate dalle caratteristiche strutturali della popolazione (in particolare, dalla ripartizione per età).

(3) L'incremento dei decessi è semplicemente un effetto del progressivo "invecchiamento" della popolazione italiana.

(4) È da notare che, soprattutto in anni recenti, i dati provvisori tendono a sottostimare la realtà di una quota non del tutto trascurabile. Nel 1990, ad esempio, i dati definitivi sono risultati superiori a quelli provvisori del 2,3% nel caso dei matrimoni, dell'1,1% nel caso dei nati e dell'1,3% in quello dei morti. Nel 1991, peraltro, tali percentuali si sono ridotte, rispettivamente, a 1,4%, 0,6% e 1,0%.

Prospetto 9 – Valori di alcuni indicatori demografici

ANNI	TNTPM (a)	TFT (b)	VITA MEDIA ALLA NASCITA (c)	
			Maschi	Femmine
1970	1,01	2,43	(d) 69,0	(d) 74,9
1975	0,94	2,21	(e) 70,6	(e) 77,2
1980	0,78	1,68	70,6	77,4
1985	0,66	1,42	72,0	78,6
1986	0,65	1,33	72,5	78,9
1987	0,67	1,31	72,9	79,4
1988	0,68	1,34	73,2	79,7
1989	0,68	1,30	73,5	80,0
1990	0,68	1,31	73,6	80,2
1991	0,66	(f) 1,31	73,5	80,2
1992	(g) 1,25
1993	(g) 1,21

(a) Tasso di nuzialità totale di primo matrimonio (con riferimento alle donne ed alle età fino a 49 anni): esprime, sotto determinate condizioni, il numero medio di primi matrimoni per donna. – (b) Tasso di fecondità totale: indica, sotto determinate condizioni, il numero medio di figli per donna. – (c) Numero medio di anni che un contingente di nati vivi ha la speranza di vivere, qualora nell'arco della propria vita sperimenti le condizioni di mortalità del periodo di riferimento. – (d) Riferito al periodo 1970–72. – (e) Riferito al periodo 1976–79. – (f) Dati provvisori. – (g) Dati stimati.

Tavola 2.1 – Distribuzione geografica dei Comuni e della popolazione residente per ampiezza demografica dei Comuni, al 13° Censimento generale della popolazione, 20.10.1991

NUMERO DEGLI ABITANTI	NORD-CENTRO		MEZZOGIORNO		ITALIA	
	Numero Comuni	Popolazione	Numero Comuni	Popolazione	Numero Comuni	Popolazione
Fino a 500	720	222.078	99	34.285	819	256.363
501-1.000	861	637.174	279	214.397	1.140	851.571
1.001-2.000	1.116	1.623.435	592	865.668	1.708	2.489.103
2.001-3.000	701	1.724.095	312	750.772	1.013	2.474.867
3.001-4.000	427	1.469.398	288	978.871	715	2.448.269
4.001-5.000	355	1.580.606	153	680.360	508	2.260.966
5.001-10.000	755	5.286.496	403	2.762.557	1.158	8.049.053
10.001-15.000	242	2.918.795	164	1.968.725	406	4.887.520
15.001-20.000	113	1.918.909	66	1.127.434	179	3.046.343
20.001-30.000	94	2.224.559	74	1.768.325	168	3.992.884
30.001-40.000	59	2.006.396	46	1.550.261	105	3.556.657
40.001-50.000	25	1.098.767	20	883.301	45	1.982.068
50.001-65.000	25	1.372.223	25	1.408.354	50	2.780.577
65.001-80.000	9	650.356	12	840.636	21	1.490.992
80.001-100.000	13	1.173.849	6	538.428	19	1.712.277
100.001-250.000	23	3.174.734	11	1.723.805	34	4.898.539
250.001-500.000	4	1.372.918	2	675.384	6	2.048.302
Oltre 500.000	4	5.785.759	2	1.765.921	6	7.551.680
Totale	5.546	36.240.547	2.554	20.537.484	8.100	56.778.031

Tavola 2.2 – Popolazione residente per stato civile, regione e sesso, al 13° Censimento generale della popolazione

REGIONI	Celibi	CONIUGATI		Separati legalmente	Divorziati	Vedovi	Totale
		Totale	Di cui separati di fatto				
TOTALE							
Piemonte	1.603.754	2.215.112	16.877	57.202	43.646	382.851	4.302.565
Valle d'Aosta	45.932	56.377	642	1.869	1.550	10.210	115.938
Lombardia	3.558.630	4.424.284	26.180	90.963	72.552	709.645	8.856.074
Trentino-Alto Adige	404.526	406.459	2.628	7.595	6.789	64.991	890.360
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>211.541</i>	<i>192.891</i>	<i>1.344</i>	<i>3.592</i>	<i>3.867</i>	<i>28.617</i>	<i>440.508</i>
Trento	192.985	213.568	1.284	4.003	2.922	36.374	449.852
Veneto	1.783.080	2.182.378	11.135	35.993	25.465	343.881	4.380.797
Friuli-Venezia Giulia	453.044	591.377	4.538	15.749	13.853	123.643	1.197.666
Liguria	594.448	862.078	7.894	26.145	21.168	172.443	1.676.282
Emilia-Romagna	1.424.439	2.048.974	12.176	42.432	38.000	355.667	3.909.512
Toscana	1.272.578	1.880.336	10.711	36.036	27.647	313.349	3.529.946
Umbria	294.116	437.828	1.793	6.096	3.936	69.855	811.831
Marche	542.123	757.016	3.261	8.879	6.056	115.131	1.429.205
Lazio	2.138.966	2.550.991	18.524	59.045	44.935	346.434	5.140.371
Abruzzo	497.378	648.371	2.887	6.241	4.654	92.410	1.249.054
Molise	134.598	188.126	711	950	871	26.355	330.900
Campania	2.678.903	2.587.345	13.571	24.160	19.595	310.277	5.630.280
Puglia	1.839.475	1.940.829	8.564	17.043	12.870	221.668	4.031.885
Basilicata	268.032	300.427	1.358	1.627	1.151	39.291	610.528
Calabria	956.733	973.576	4.934	7.243	6.020	126.631	2.070.203
Sicilia	2.214.280	2.403.703	11.021	23.433	18.992	305.978	4.966.386
Sardegna	810.611	729.117	4.518	9.836	5.619	93.065	1.648.248
ITALIA	23.515.646	28.184.704	163.923	478.537	375.369	4.223.775	56.778.031
NORD-CENTRO	14.115.636	18.423.210	116.359	388.004	305.597	3.008.100	36.240.547
MEZZOGIORNO	9.400.010	9.761.494	47.564	90.533	69.772	1.215.675	20.537.484
MASCHI							
Piemonte	873.373	1.103.772	7.900	26.420	18.355	61.946	2.083.866
Valle d'Aosta	25.958	28.151	311	895	691	1.659	57.354
Lombardia	1.905.044	2.205.270	12.539	41.215	28.700	99.828	4.280.057
Trentino-Alto Adige	216.278	203.155	1.318	3.503	2.856	8.969	434.761
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>112.553</i>	<i>96.341</i>	<i>674</i>	<i>1.623</i>	<i>1.588</i>	<i>4.032</i>	<i>216.137</i>
Trento	103.725	106.814	644	1.880	1.268	4.937	218.624
Veneto	956.814	1.092.748	5.404	16.797	10.822	49.024	2.126.205
Friuli-Venezia Giulia	245.547	295.084	2.239	7.396	5.902	17.536	571.465
Liguria	318.072	428.826	3.657	11.809	8.500	26.047	793.254
Emilia-Romagna	774.437	1.020.928	5.978	20.116	15.728	58.983	1.890.192
Toscana	687.729	933.799	5.142	16.667	11.274	52.329	1.701.798
Umbria	160.326	217.462	853	2.877	1.655	11.872	394.192
Marche	293.976	375.900	1.640	4.240	2.575	18.958	695.649
Lazio	1.126.595	1.264.289	8.285	25.674	16.656	55.212	2.488.426
Abruzzo	266.035	321.389	1.308	2.783	1.998	16.471	608.676
Molise	71.820	83.364	338	455	400	5.546	161.585
Campania	1.396.957	1.276.826	5.701	10.064	6.947	58.159	2.748.953
Puglia	953.230	960.650	3.766	6.991	4.779	41.327	1.966.977
Basilicata	143.012	149.264	643	754	528	7.993	301.571
Calabria	511.859	479.764	2.002	3.062	2.444	22.795	1.019.944
Sicilia	1.165.024	1.164.315	4.590	9.607	6.950	52.905	2.418.801
Sardegna	428.909	362.196	2.242	4.456	2.550	16.126	814.237
ITALIA	12.520.995	13.987.192	75.856	215.781	150.310	683.685	27.557.963
NORD-CENTRO	7.584.149	9.169.384	55.266	177.609	132.714	462.363	17.517.219
MEZZOGIORNO	4.936.846	4.817.808	20.590	38.172	26.596	221.322	10.040.744
FEMMINE							
Piemonte	730.381	1.111.340	8.977	30.782	25.291	320.905	2.218.699
Valle d'Aosta	19.974	28.226	331	974	859	8.551	58.584
Lombardia	1.653.586	2.219.014	13.641	49.748	43.852	609.817	4.576.017
Trentino-Alto Adige	188.248	203.304	1.310	4.092	3.933	56.022	455.599
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>98.988</i>	<i>96.550</i>	<i>670</i>	<i>1.969</i>	<i>2.279</i>	<i>24.585</i>	<i>224.371</i>
Trento	89.260	106.754	640	2.123	1.654	31.437	231.228
Veneto	826.266	1.099.630	5.731	19.196	14.643	294.857	2.254.592
Friuli-Venezia Giulia	207.497	296.293	2.299	8.353	7.951	106.107	626.201
Liguria	276.376	433.252	4.237	14.336	12.668	146.396	883.028
Emilia-Romagna	650.002	1.028.046	6.198	22.316	22.272	296.684	2.019.320
Toscana	584.849	946.537	5.569	19.369	16.373	261.020	1.828.148
Umbria	133.790	220.366	940	3.219	2.261	57.983	417.639
Marche	248.147	381.116	1.621	4.639	3.481	96.173	733.556
Lazio	1.012.371	1.286.702	10.239	33.371	28.279	291.222	2.651.945
Abruzzo	231.343	326.982	1.579	3.458	2.656	75.939	640.378
Molise	62.778	84.762	373	495	471	20.809	169.315
Campania	1.281.946	1.320.519	7.870	14.096	12.648	252.118	2.881.327
Puglia	886.245	980.179	4.798	10.052	8.091	180.341	2.064.908
Basilicata	125.020	151.143	715	873	623	31.298	308.957
Calabria	444.874	493.792	2.932	4.181	3.576	103.836	1.050.259
Sicilia	1.049.256	1.219.388	6.431	13.826	12.042	253.073	2.547.585
Sardegna	381.702	366.921	2.276	5.380	3.069	76.939	834.011
ITALIA	10.994.651	14.197.512	88.067	262.756	225.059	3.540.090	29.220.068
NORD-CENTRO	6.531.487	9.253.626	61.093	210.395	181.893	2.545.737	18.723.328
MEZZOGIORNO	4.463.164	4.943.886	26.974	52.361	43.176	994.353	10.496.740

Tavola 2.5 – Popolazione residente attiva e non attiva per regione e sesso, al 13° Censimento generale della popolazione

REGIONI	POPOLAZIONE ATTIVA				Popolazione non attiva	Totale	
	IN CONDIZIONE PROFESSIONALE			In cerca di prima occupazione			
	Occupati	Disoccupati	Totale				
TOTALE							
Piemonte	1.712.401	96.871	1.809.272	107.884	1.917.156	2.385.409	4.302.565
Valle d'Aosta	49.346	1.974	51.320	1.392	52.712	63.226	115.938
Lombardia	3.701.320	165.034	3.866.354	154.006	4.020.360	4.835.714	8.856.074
Trentino-Alto Adige	370.859	14.042	384.901	7.828	392.729	497.631	890.360
<i>Bolzano-Bozen</i>	190.091	6.778	196.869	2.727	199.596	240.912	440.508
<i>Trento</i>	180.768	7.264	188.032	5.101	193.133	256.719	449.852
Veneto	1.799.536	81.210	1.880.746	65.477	1.946.223	2.434.574	4.380.797
Friuli-Venezia Giulia	464.494	26.470	490.964	18.930	509.894	687.772	1.197.666
Liguria	581.908	40.196	622.104	51.211	673.315	1.002.967	1.676.282
Emilia-Romagna	1.680.950	75.058	1.756.008	58.762	1.814.770	2.094.742	3.909.512
Toscana	1.369.436	86.798	1.456.234	87.123	1.543.357	1.986.589	3.529.946
Umbria	295.676	16.971	312.647	23.765	336.412	475.419	811.831
Marche	562.534	32.203	594.737	31.435	626.172	803.033	1.429.205
Lazio	1.742.959	177.243	1.920.202	248.526	2.168.728	2.971.643	5.140.371
Abruzzo	421.724	31.305	453.029	49.400	502.429	746.625	1.249.054
Molise	105.184	8.601	113.785	18.605	132.390	198.510	330.900
Campania	1.354.699	221.655	1.576.354	621.515	2.197.869	3.432.411	5.630.280
Puglia	1.112.155	156.737	1.268.892	293.576	1.562.468	2.469.417	4.031.885
Basilicata	176.724	24.943	201.667	43.955	245.622	364.906	610.528
Calabria	511.160	91.840	603.000	197.200	800.200	1.270.003	2.070.203
Sicilia	1.181.830	230.598	1.412.428	416.631	1.829.059	3.137.327	4.966.386
Sardegna	480.077	68.041	548.118	115.471	663.589	984.659	1.648.248
ITALIA	19.674.972	1.647.790	21.322.762	2.612.692	23.935.454	32.842.577	56.778.031
NORD-CENTRO	14.331.419	814.070	15.145.489	656.339	16.001.828	20.238.719	38.240.547
MEZZOGIORNO	5.343.553	833.720	6.177.273	1.756.353	7.933.626	12.603.858	20.537.484
MASCHI							
Piemonte	1.072.332	48.228	1.120.560	44.297	1.164.857	919.009	2.083.866
Valle d'Aosta	30.314	961	31.275	589	31.864	25.490	57.354
Lombardia	2.326.024	87.977	2.414.001	68.960	2.482.961	1.797.066	4.280.057
Trentino-Alto Adige	238.950	7.114	246.064	3.427	249.491	185.270	434.761
<i>Bolzano-Bozen</i>	121.771	3.608	125.379	1.324	126.703	89.434	216.137
<i>Trento</i>	117.179	3.506	120.685	2.103	122.788	95.836	218.624
Veneto	1.157.095	42.592	1.199.687	29.942	1.229.629	896.576	2.126.205
Friuli-Venezia Giulia	294.863	13.243	308.106	7.618	315.724	>255.741	571.465
Liguria	373.522	21.992	395.514	23.789	419.303	373.951	793.254
Emilia-Romagna	1.015.114	34.679	1.049.793	25.066	1.074.859	815.333	1.890.192
Toscana	867.260	40.582	907.842	35.914	943.756	758.042	1.701.798
Umbria	189.748	8.016	197.764	9.948	207.712	186.480	394.192
Marche	350.044	15.943	365.987	13.647	379.634	316.015	695.649
Lazio	1.146.992	106.762	1.253.754	119.694	1.373.448	1.114.978	2.488.426
Abruzzo	278.091	18.016	296.107	22.301	318.408	290.268	608.676
Molise	69.093	5.678	74.771	8.469	83.240	78.345	161.585
Campania	958.204	152.667	1.110.871	356.613	1.467.484	1.281.469	2.748.953
Puglia	770.894	102.074	872.968	159.361	1.032.329	934.648	1.966.977
Basilicata	121.714	15.058	136.772	19.164	155.936	145.635	301.571
Calabria	342.378	61.780	404.158	107.469	511.627	508.317	1.019.944
Sicilia	858.263	166.719	1.024.982	221.740	1.246.722	1.172.079	2.418.801
Sardegna	336.107	45.675	381.782	55.722	437.504	376.733	814.237
ITALIA	12.797.002	995.756	13.792.758	1.333.730	15.126.488	12.431.475	27.557.963
NORD-CENTRO	9.062.258	428.089	9.490.347	382.891	9.873.238	7.643.981	17.517.219
MEZZOGIORNO	3.734.744	567.667	4.302.411	950.839	5.253.250	4.787.494	10.040.744
FEMMINE							
Piemonte	640.069	48.643	688.712	63.587	752.299	1.466.400	2.218.699
Valle d'Aosta	19.032	1.013	20.045	803	20.848	37.736	58.584
Lombardia	1.375.296	77.057	1.452.353	85.046	1.537.399	3.038.618	4.576.017
Trentino-Alto Adige	131.909	6.928	138.837	4.401	143.238	131.361	455.599
<i>Bolzano-Bozen</i>	68.320	3.170	71.490	1.403	72.893	151.478	224.371
<i>Trento</i>	63.589	3.758	67.347	70.345	160.883	231.228	231.228
Veneto	642.441	38.618	681.059	35.535	716.594	1.537.998	2.254.592
Friuli-Venezia Giulia	169.631	13.227	182.858	11.312	194.170	432.031	626.201
Liguria	208.386	18.204	226.590	27.422	254.012	629.016	883.028
Emilia-Romagna	665.836	40.379	706.215	33.696	739.911	1.279.409	2.019.320
Toscana	502.176	46.216	548.392	51.209	599.601	1.228.547	1.828.148
Umbria	105.928	8.965	114.883	13.817	128.700	288.939	417.639
Marche	212.490	16.260	228.750	17.788	246.538	487.018	733.556
Lazio	595.967	70.481	666.448	128.832	795.280	1.856.665	2.651.945
Abruzzo	143.633	13.289	156.922	27.099	184.021	456.357	640.378
Molise	36.091	2.923	39.014	10.136	49.150	120.165	169.315
Campania	396.495	68.988	465.483	264.902	730.385	2.150.942	2.881.327
Puglia	341.261	54.663	395.924	134.215	530.139	1.534.769	2.064.908
Basilicata	55.010	9.885	64.895	24.791	89.686	219.271	308.957
Calabria	168.782	30.060	198.842	89.731	288.573	761.686	1.050.259
Sicilia	323.567	63.879	387.446	194.891	582.337	1.965.248	2.547.585
Sardegna	143.970	22.366	166.336	59.749	226.085	607.926	834.011
ITALIA	8.877.970	652.034	7.530.004	1.278.962	8.808.966	20.411.102	29.220.068
NORD-CENTRO	5.269.161	385.981	5.655.142	473.448	6.128.590	12.594.738	18.723.328
MEZZOGIORNO	1.608.809	266.053	1.874.862	805.514	2.680.378	7.816.364	10.496.740

Tavola 2.6 – Numero delle famiglie e delle convivenze e relativa popolazione residente, per regione al 13° Censimento generale della popolazione

REGIONI	FAMIGLIE			CONVIVENZE		Totale popolazione residente
	Numero	Componenti	Numero medio di componenti per famiglia	Numero	Componenti	
Piemonte	1.713.094	4.251.208	2,5	4.087	51.357	4.302.565
Valle d'Aosta	48.092	114.508	2,4	250	1.430	115.938
Lombardia	3.290.060	8.777.987	2,7	6.895	78.087	8.856.074
Trentino-Alto Adige	315.816	877.670	2,8	3.961	12.690	890.360
Bolzano-Bozen	146.928	433.966	2,9	3.243	6.522	440.508
Trento	168.888	443.684	2,6	718	6.168	449.852
Veneto	1.500.572	4.331.151	2,9	4.996	49.646	4.380.797
Friuli-Venezia Giulia	468.118	1.184.197	2,5	1.757	13.469	1.197.666
Liguria	694.454	1.659.994	2,4	2.247	16.288	1.676.282
Emilia-Romagna	1.482.065	3.875.369	2,6	3.954	34.143	3.909.512
Toscana	1.265.971	3.496.784	2,8	4.781	33.162	3.529.946
Umbria	279.246	805.061	2,9	1.099	6.770	811.831
Marche	486.688	1.418.718	2,9	1.524	10.487	1.429.205
Lazio	1.832.277	5.089.845	2,8	5.972	50.526	5.140.371
Abruzzo	422.660	1.241.959	2,9	1.044	7.095	1.249.054
Molise	116.431	329.150	2,8	315	1.750	330.900
Campania	1.676.155	5.606.816	3,3	3.340	23.464	5.630.280
Puglia	1.269.117	4.014.383	3,2	2.427	17.502	4.031.885
Basilicata	203.043	607.717	3,0	413	2.811	610.528
Calabria	671.169	2.061.152	3,1	1.385	9.051	2.070.203
Sicilia	1.652.796	4.941.965	3,0	3.476	24.421	4.966.386
Sardegna	521.179	1.636.551	3,1	1.632	11.697	1.648.248
ITALIA	19.909.003	58.322.185	2,8	55.555	455.846	56.778.031
NORD-CENTRO	13.376.453	35.882.492	2,7	41.523	358.055	36.240.547
MEZZOGIORNO	6.532.550	20.439.693	3,1	14.032	97.791	20.537.484

Tavola 2.7 – Famiglie residenti per ampiezza della famiglia e regione, al 13° Censimento generale della popolazione

REGIONI	FAMIGLIE CON COMPONENTI								Totale
	1	2	3	4	5	6	7 E PIÙ		
							Famiglie	Componenti	
Piemonte	450.487	481.256	402.340	292.186	66.808	14.731	5.286	40.019	1.713.094
Valle d'Aosta	14.564	13.362	10.326	7.608	1.741	381	110	819	48.092
Lombardia	733.395	847.129	801.961	668.399	183.812	42.031	13.333	99.609	3.290.060
Trentino-Alto Adige	76.282	73.624	65.652	64.242	23.821	7.627	4.568	35.349	315.816
Bolzano-Bozen	33.385	31.484	29.082	30.364	13.598	5.199	3.816	29.747	146.928
Trento	42.897	42.140	36.570	33.878	10.223	2.428	752	5.602	168.888
Veneto	271.464	367.877	361.007	331.949	117.885	36.144	14.246	106.827	1.500.572
Friuli-Venezia Giulia	122.827	127.398	106.256	81.031	22.792	5.863	1.951	14.544	468.118
Liguria	196.241	202.720	162.092	103.353	23.636	5.032	1.380	10.253	694.454
Emilia-Romagna	325.874	418.012	379.265	257.955	73.221	20.566	7.172	54.355	1.482.065
Toscana	250.950	335.773	313.076	245.641	84.002	27.462	9.067	67.714	1.265.971
Umbria	50.633	72.093	64.450	59.164	21.511	8.586	2.809	21.165	279.246
Marche	84.602	122.497	112.734	108.907	39.005	14.395	4.548	33.897	486.688
Lazio	396.893	445.399	391.738	423.571	130.877	33.374	10.425	78.027	1.832.277
Abruzzo	76.730	105.792	85.676	99.678	37.650	12.518	4.616	34.547	422.660
Molise	25.834	29.336	21.408	25.286	10.134	3.106	1.325	9.958	116.431
Campania	244.601	324.512	306.982	423.081	241.783	87.854	47.342	363.882	1.676.155
Puglia	199.891	273.603	243.524	322.890	162.144	47.044	20.021	152.170	1.269.117
Basilicata	39.215	47.983	36.942	46.623	16.273	6.678	2.829	21.285	203.043
Calabria	129.613	146.391	121.559	151.373	78.893	27.644	13.696	104.259	671.169
Sicilia	312.642	380.667	321.825	391.671	173.604	51.164	21.223	160.826	1.652.796
Sardegna	97.232	102.626	102.148	124.114	60.317	22.141	12.601	96.736	521.179
ITALIA	4.099.970	4.920.050	4.410.961	4.228.722	1.576.409	474.343	196.548	1.506.241	19.909.003
NORD-CENTRO	2.974.212	3.507.140	3.170.897	2.644.006	789.111	216.192	74.895	562.578	13.376.453
MEZZOGIORNO	1.125.758	1.412.910	1.240.064	1.584.716	787.298	258.151	123.653	943.663	6.532.550

Tavola 2.8 – Famiglie residenti e componenti per ampiezza e tipologia della famiglia, al 13° Censimento generale della popolazione

TIPO DELLA FAMIGLIA	FAMIGLIE CON COMPONENTI									
	1	2	3	4	5	6	7 O PIÙ		TOTALE	
							Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti
Famiglie senza nuclei	4.099.970	491.494	81.355	27.730	10.590	3.627	1.859	14.450	4.716.625	5.527.105
FAMIGLIE UNIPERSONALI	4.099.970	–	–	–	–	–	–	–	4.099.970	4.099.970
Non in coabitazione	3.947.157	–	–	–	–	–	–	–	3.947.157	3.947.157
In coabitazione	152.813	–	–	–	–	–	–	–	152.813	152.813
ALTRE FAMIGLIE	–	491.494	81.355	27.730	10.590	3.627	1.859	14.450	616.655	1.427.135
Famiglie con un solo nucleo	–	4.428.556	4.329.606	4.139.005	1.458.307	365.556	130.043	976.007	14.851.073	48.862.828
CON MEMBRI ISOLATI	–	–	422.070	443.771	354.602	118.832	47.616	358.706	1.386.891	5.886.002
Coppia con figli	–	–	–	304.169	301.728	101.035	38.362	287.623	745.294	3.619.149
Coppia senza figli	–	–	266.657	29.245	6.634	2.402	811	6.065	305.749	970.598
Padre con figli	–	–	64.123	64.855	30.647	10.431	5.948	45.924	176.004	713.534
Madre con figli	–	–	91.290	45.502	15.593	4.964	2.495	19.094	159.844	582.721
SENZA MEMBRI ISOLATI	–	4.428.556	3.907.536	3.695.234	1.103.705	246.724	82.427	617.301	13.464.182	42.976.826
Coppia con figli	–	–	3.552.102	3.601.675	1.080.333	240.133	79.276	593.505	8.553.519	32.498.974
Coppia senza figli	–	3.546.941	–	–	–	–	–	–	3.546.941	7.093.882
Padre con figli	–	145.666	62.324	16.104	3.915	1.097	531	4.016	229.637	572.893
Madre con figli	–	735.949	293.110	77.455	19.457	5.494	2.620	19.780	1.134.085	2.811.077
Famiglie con due o più nuclei	–	–	–	61.987	107.512	105.160	66.646	515.784	341.305	1.932.252
Totale	4.099.970	4.920.050	4.410.981	4.228.722	1.576.409	474.343	198.548	1.506.241	19.909.003	56.322.185

Tavola 2.9 – Nati vivi, morti, iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, ammontare e densità della popolazione residente, per regione

ANNI REGIONI	MOVIMENTO NATURALE			TRASFERIMENTO DI RESIDENZA				Saldo tra iscritti e cancellati	Popolazione a fine anno
	Nati vivi	Morti	Saldo tra nati vivi e morti	ISCRITTI		CANCELLATI			
				Da altri Comuni (a)	Dall' estero	Per altri Comuni (a)	Per l'estero		
1991 (b)	96.775	105.441	-8.666	110.269	15.702	133.638	4.462	-12.129	56.757.236
1992 (c)	575.216	545.038	30.178	1.164.348	102.492	1.055.348	38.606	172.886	56.960.300
1993 (d)	547.540	550.011	-2.471	1.350.125	110.837	1.239.796	52.464	168.502	57.114.161
1992 – PER REGIONE (c)									
Piemonte	33.752	48.820	-15.068	115.485	5.956	100.339	2.116	18.986	4.303.830
Valle d'Aosta	967	1.242	->255	4.122	218	2.778	61	1.501	117.204
Lombardia	77.513	83.787	-6.274	215.523	18.904	193.689	5.517	35.221	8.882.408
Trentino-Alto Adige	10.039	8.006	2.033	17.058	2.313	14.749	686	3.936	896.722
Bozano-Bozen	5.391	3.571	1.810	7.902	1.004	6.742	458	1.706	444.243
Trento	4.658	4.435	233	9.156	1.309	8.007	228	2.230	452.479
Veneto	39.350	40.999	-1.649	87.761	8.126	77.127	1.780	16.940	4.395.283
Friuli-Venezia Giulia	8.916	14.877	-5.961	22.466	3.573	20.620	897	4.522	1.195.055
Liguria	11.689	21.997	-10.308	37.928	2.832	32.544	1.775	6.541	1.668.896
Emilia-Romagna	28.031	42.801	-14.770	92.957	7.400	70.351	1.715	28.291	3.920.223
Toscana	26.278	40.391	-14.113	69.715	5.796	57.668	1.747	18.096	3.528.735
Umbria	6.652	8.714	-2.062	12.784	1.787	9.089	262	5.220	814.796
Marche	12.174	14.262	-2.088	25.005	2.760	19.670	606	7.489	1.433.994
Lazio	51.421	45.996	5.425	91.961	12.825	86.277	3.592	14.917	5.162.073
Abruzzo	12.572	12.414	158	24.380	3.241	20.527	859	6.235	1.295.549
Molise	3.428	3.503	-75	5.274	690	4.987	214	763	331.494
Campania	82.370	44.292	38.078	112.162	5.051	111.192	3.597	2.424	5.668.895
Puglia	50.956	30.997	19.959	53.322	5.392	57.662	2.798	-1.746	4.049.972
Basilicata	7.327	5.509	1.818	8.090	872	9.480	497	-1.015	610.821
Calabria	26.662	17.503	9.159	36.187	3.291	40.669	2.831	-4.022	2.074.763
Sicilia	68.996	45.598	23.398	99.046	9.811	94.316	6.352	8.189	4.997.705
Sardegna	16.103	13.330	2.773	33.122	1.554	31.614	704	2.358	1.651.902
ITALIA	575.216	545.038	30.178	1.164.348	102.492	1.055.348	38.606	172.886	56.960.300
NORD-CENTRO	306.802	371.892	-65.090	792.785	72.590	684.901	20.754	159.700	36.319.199
MEZZOGIORNO	268.414	173.146	95.268	371.563	29.902	370.447	17.852	13.186	20.641.101
1993 – PER REGIONE (d)									
Piemonte	32.635	48.781	-16.146	126.714	6.727	112.548	2.460	18.433	4.304.283
Valle d'Aosta	912	1.227	-315	4.312	226	3.433	70	1.035	117.896
Lombardia	74.194	82.423	-8.229	246.564	19.405	234.400	6.941	24.628	8.897.545
Trentino-Alto Adige	9.663	8.022	1.641	19.832	2.699	16.301	998	5.232	903.419
Bozano-Bozen	5.195	3.597	1.598	8.511	1.069	8.136	664	780	446.529
Trento	4.468	4.425	43	11.321	1.630	8.165	334	4.452	456.890
Veneto	37.497	40.435	-2.938	103.081	9.254	87.392	2.796	22.147	4.413.163
Friuli-Venezia Giulia	8.329	15.095	-6.766	25.557	4.177	23.263	1.528	4.943	1.183.271
Liguria	11.073	22.550	-11.477	40.289	3.336	36.230	2.141	5.254	1.662.659
Emilia-Romagna	27.763	44.224	-16.461	96.405	8.001	81.255	2.156	20.995	3.924.663
Toscana	25.710	40.540	-14.830	79.181	6.678	68.798	2.252	14.800	3.528.668
Umbria	6.353	8.035	-2.682	15.385	2.303	10.547	327	6.814	818.921
Marche	11.795	14.739	-2.944	26.215	3.304	21.469	865	7.165	1.438.236
Lazio	48.995	47.227	1.768	128.969	14.325	123.295	6.068	13.931	5.173.819
Abruzzo	12.166	12.680	-514	27.495	3.657	22.775	923	7.454	1.262.499
Molise	3.236	3.509	-273	6.400	720	5.908	415	797	331.956
Campania	77.058	44.756	32.302	150.677	5.170	142.619	5.524	7.704	5.707.587
Puglia	48.272	31.122	17.150	61.656	5.862	65.501	3.537	-1.520	4.065.146
Basilicata	6.689	5.351	1.338	8.445	631	9.634	944	-1.502	610.588
Calabria	25.074	17.312	7.762	37.568	3.237	40.883	2.900	-2.978	2.080.021
Sicilia	64.829	47.387	17.442	110.984	9.435	102.102	8.929	9.388	5.022.347
Sardegna	15.297	13.596	1.701	34.396	1.490	31.443	670	3.773	1.657.474
ITALIA	547.540	550.011	-2.471	1.350.125	110.837	1.239.796	52.464	168.502	57.114.161
NORD-CENTRO	294.919	374.298	-79.379	912.504	80.435	818.931	28.622	145.386	36.376.543
MEZZOGIORNO	252.621	175.713	76.908	437.621	30.202	420.865	23.842	23.116	20.737.618

(a) La differenza tra il numero degli iscritti e quello dei cancellati, a livello nazionale, è dovuta - oltre che alla impossibilità di computare nello stesso periodo la cancellazione di una persona dal comune di emigrazione e l'iscrizione della stessa nel comune di immigrazione - per il periodo 25-10/31-12-81 alla difficoltà di individuare gli emigrati da non computare nel movimento migratorio (in quanto già censiti nel Comune di nuova residenza) determinando così una sopravvalutazione del fenomeno migratorio, per gli anni 1992 e 1993 e alle unità sfuggite al censimento e reperite dopo la chiusura delle operazioni censuarie. - (b) Dal 25 ottobre (consenso) al 31 dicembre. - (c) Dati definitivi. - (d) Dati provvisori.

Tavola 2.10 – Popolazione residente per sesso, classe di età e regione al 1° gennaio 1991 (Composizione percentuale per età) – Maschi e femmine

REGIONI	Meno di 1	1-4	5-9	10-14	15-24	25-44	45-64	65 e più	Totale
Piemonte	0,78	2,99	4,11	5,13	14,15	28,66	27,04	17,14	100,00
Valle d'Aosta	0,87	3,28	4,11	5,21	14,80	30,37	26,16	15,20	100,00
Lombardia	0,87	3,33	4,50	5,51	15,32	29,86	26,16	14,45	100,00
Trentino-Alto Adige	1,08	4,12	5,33	5,87	16,07	30,11	23,09	14,33	100,00
<i> Bolzano-Bozen</i>	1,18	4,52	5,85	6,15	16,78	29,55	22,85	13,12	100,00
<i> Trento</i>	0,98	3,72	4,81	5,60	15,37	30,67	23,34	15,51	100,00
Veneto	0,88	3,39	4,61	5,70	16,00	30,39	24,29	14,74	100,00
Friuli-Venezia Giulia	0,72	2,81	3,80	4,85	14,39	29,04	25,72	18,67	100,00
Liguria	0,66	2,55	3,35	4,20	13,28	27,28	27,68	21,00	100,00
Emilia-Romagna	0,71	2,66	3,62	4,71	13,89	28,81	26,67	18,93	100,00
Toscana	0,74	2,90	3,94	5,00	14,07	28,44	26,12	18,79	100,00
Umbria	0,79	3,24	4,49	5,44	13,85	28,26	25,77	18,16	100,00
Marche	0,86	3,35	4,58	5,60	14,20	28,48	25,28	17,65	100,00
Lazio	0,98	3,78	5,04	5,94	15,98	29,96	24,60	13,72	100,00
Abruzzo	1,00	3,99	5,50	6,24	15,36	28,93	23,14	15,84	100,00
Molise	1,01	4,24	5,68	6,30	15,23	28,43	22,59	16,52	100,00
Campania	1,38	5,59	7,33	7,76	17,89	29,12	20,07	10,66	100,00
Puglia	1,27	5,02	6,74	7,80	17,74	28,86	20,75	11,82	100,00
Basilicata	1,22	4,83	6,46	7,07	16,42	28,24	21,77	13,99	100,00
Calabria	1,28	5,24	6,95	7,60	16,99	28,94	20,16	12,84	100,00
Sicilia	1,34	5,23	6,73	7,30	16,74	28,65	21,04	12,95	100,00
Sardegna	1,14	4,01	6,02	7,38	17,92	30,40	21,11	12,02	100,00
ITALIA	1,00	3,90	5,23	6,12	15,76	29,20	23,97	14,82	100,00
NORD-CENTRO	0,83	3,21	4,34	5,34	14,89	29,31	25,82	16,26	100,00
MEZZOGIORNO	1,29	5,09	6,77	7,47	17,25	29,00	20,80	12,33	100,00

Tavola 2.11 – Popolazione residente per sesso, classe di età e regione al 1° gennaio 1991 (Composizione percentuale per età) – Maschi

REGIONI	Meno di 1	1-4	5-9	10-14	15-24	25-44	45-64	65 e più	Totale
Piemonte	0,83	3,19	4,35	5,41	14,99	30,00	27,26	13,97	100,00
Valle d'Aosta	0,86	3,42	4,34	5,48	15,38	32,03	26,38	12,11	100,00
Lombardia	0,92	3,56	4,78	5,85	16,29	31,21	26,21	11,18	100,00
Trentino-Alto Adige	1,13	4,32	5,61	6,16	16,86	31,69	23,06	11,17	100,00
<i> Bolzano-Bozen</i>	1,22	4,74	6,13	6,41	17,53	30,96	22,82	10,19	100,00
<i> Trento</i>	1,04	3,92	5,11	5,91	16,19	32,41	23,29	12,13	100,00
Veneto	0,94	3,61	4,87	6,02	16,86	31,78	24,29	11,63	100,00
Friuli-Venezia Giulia	0,77	3,01	4,08	5,21	15,39	30,86	26,14	14,54	100,00
Liguria	0,71	2,78	3,62	4,53	14,44	29,23	27,76	16,93	100,00
Emilia-Romagna	0,76	2,84	3,85	5,00	14,73	30,06	26,86	15,90	100,00
Toscana	0,80	3,09	4,20	5,33	14,91	29,61	26,22	15,84	100,00
Umbria	0,83	3,43	4,74	5,75	14,50	29,25	25,67	15,83	100,00
Marche	0,90	3,55	4,84	5,92	14,88	29,43	25,27	15,21	100,00
Lazio	1,04	4,02	5,34	6,28	16,80	30,69	24,21	11,62	100,00
Abruzzo	1,05	4,22	5,79	6,57	15,97	29,78	23,04	13,60	100,00
Molise	1,05	4,47	5,90	6,65	15,71	29,56	22,36	14,30	100,00
Campania	1,44	5,82	7,64	8,14	18,61	29,57	19,60	9,18	100,00
Puglia	1,34	5,32	7,11	8,23	18,42	29,05	20,28	10,25	100,00
Basilicata	1,27	5,05	6,72	7,39	16,92	28,78	21,46	12,41	100,00
Calabria	1,35	5,47	7,23	7,88	17,47	29,72	19,91	10,97	100,00
Sicilia	1,41	5,51	7,07	7,64	17,36	29,07	20,59	11,35	100,00
Sardegna	1,18	4,19	6,33	7,71	18,50	30,97	20,59	10,53	100,00
ITALIA	1,06	4,14	5,53	6,47	16,56	30,16	23,81	12,27	100,00
NORD-CENTRO	0,89	3,42	4,61	5,66	15,78	30,58	25,83	13,23	100,00
MEZZOGIORNO	1,35	5,35	7,09	7,84	17,89	29,46	20,38	10,64	100,00

Tavola 2.12 – Comuni e popolazione per classe di ampiezza demografica e per regione, al 31.12.1992

REGIONI	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA									
	FINO a 500		501-1000		1.001-2.000		2.001-3.000		3.001-4.000	
	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti
Piemonte	352	103.822	282	208.563	254	363.593	108	265.129	48	168.636
Valle d'Aosta	27	7.647	17	11.531	15	20.131	10	24.499	2	7.626
Lombardia	163	52.174	224	169.972	341	496.084	203	506.020	131	452.863
Trentino-Alto Adige	60	19.913	84	61.340	90	127.452	50	123.230	18	59.609
Bolzano-Bozen	6	1.940	14	10.753	32	47.175	31	77.436	12	39.585
Trento	54	17.973	70	50.587	58	80.277	19	45.794	6	20.024
Veneto	9	2.974	31	23.997	89	137.184	88	216.594	72	249.478
Friuli-Venezia Giulia	11	3.995	34	24.822	48	71.603	40	98.353	18	62.339
Liguria	42	12.577	58	39.758	40	57.770	26	64.635	9	30.459
Emilia-Romagna	3	766	8	6.954	41	60.601	51	127.143	31	107.921
Toscana	2	746	17	12.728	41	61.385	35	87.937	22	75.336
Umbria	4	1.445	8	4.427	24	36.610	14	34.981	9	31.062
Marche	12	3.846	41	31.292	55	80.742	39	83.806	27	93.055
Lazio	34	11.194	56	41.682	76	112.044	42	103.031	33	111.607
Abruzzo	45	15.981	51	36.888	92	132.535	32	78.241	23	78.017
Molise	16	5.390	38	29.708	44	58.449	19	45.901	4	13.162
Campania	3	1.376	41	32.728	124	184.841	75	180.801	63	212.773
Puglia	2	665	2	1.711	24	38.893	22	55.222	17	58.016
Basilicata	1	492	13	10.432	38	57.520	19	46.078	15	50.928
Calabria	4	1.859	46	36.206	114	170.152	66	162.160	60	206.073
Sicilia	2	724	20	16.863	49	72.390	37	88.185	52	179.141
Sardegna	30	9.289	68	50.282	107	154.665	51	125.432	36	124.159
ITALIA	822	256.875	1.137	851.884	1.706	2.494.844	1.027	2.527.378	690	2.372.260
NORD-CENTRO	719	221.099	858	637.066	1.114	1.625.199	706	1.745.358	420	1.449.991
MEZZOGIORNO	103	35.776	279	214.818	592	869.445	321	782.020	270	922.269

REGIONI	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA									
	4.001-5.000		5.001-10.000		10.001-15.000		15.001-20.000		20.001-30.000	
	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti
Piemonte	40	177.679	64	450.844	18	218.641	13	221.684	12	295.670
Valle d'Aosta	2	9.614	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	112	497.753	218	1.515.457	64	770.507	32	545.852	22	519.105
Trentino-Alto Adige	11	47.555	15	94.407	5	64.357	2	32.210	-	-
Bolzano-Bozen	7	30.816	8	49.752	3	37.631	1	17.167	-	-
Trento	4	16.739	7	44.655	2	26.726	1	15.043	-	-
Veneto	52	230.875	151	1.045.587	45	531.808	17	297.761	15	371.212
Friuli-Venezia Giulia	10	44.324	38	260.531	13	154.533	2	32.398	1	27.050
Liguria	9	40.168	27	187.436	13	158.206	1	19.803	5	125.147
Emilia-Romagna	45	200.567	91	647.747	30	371.165	10	167.299	13	297.433
Toscana	28	124.901	64	474.080	27	323.841	18	266.895	14	331.587
Umbria	7	31.633	10	67.554	6	78.042	3	49.072	3	66.313
Marche	11	48.962	32	226.696	10	125.315	5	84.208	4	108.515
Lazio	21	96.152	55	382.033	17	207.332	9	158.951	10	221.119
Abruzzo	11	49.782	27	180.564	10	116.051	1	15.848	5	113.855
Molise	2	9.425	9	58.110	1	10.228	-	-	2	49.803
Campania	36	183.126	94	658.976	41	491.670	17	302.205	21	518.972
Puglia	18	78.838	64	449.041	36	443.148	23	380.870	19	449.260
Basilicata	11	47.857	22	141.240	8	101.282	2	34.180	-	-
Calabria	31	137.709	52	352.903	17	196.411	8	139.589	2	45.417
Sicilia	29	129.556	95	660.153	40	483.084	13	225.018	24	584.163
Sardegna	21	93.547	36	253.225	12	144.475	2	32.097	5	116.500
ITALIA	507	2.260.023	1.164	8.106.564	413	4.990.098	176	3.005.940	177	4.241.121
NORD-CENTRO	348	1.550.183	765	5.352.352	248	3.003.747	110	1.876.133	99	2.363.151
MEZZOGIORNO	159	709.840	399	2.754.212	165	1.986.349	66	1.129.807	78	1.877.970

Tavola 2.12 segue – Comuni e popolazione per classe di ampiezza demografica e per regione al 31.12.1992

REGIONI	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA									
	30.001-40.000		40.001-50.000		50.001-65.000		65.001-80.000		80.001-100.000	
	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti
Piemonte	5	167.492	6	276.053	3	167.763	1	73.042	1	90.454
Valle d'Aosta	1	36.156	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	14	481.780	6	262.278	5	265.393	4	302.834	3	257.719
Trentino-Alto Adige	2	66.761	-	-	-	-	-	-	1	98.350
<i>Bolzano-Bozen</i>	1	33.638	-	-	-	-	-	-	1	98.350
Trento	1	33.123	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	6	216.929	-	-	2	105.986	-	-	1	82.632
Friuli-Venezia Giulia	1	38.381	-	-	1	50.162	-	-	1	98.166
Liguria	-	-	1	41.030	1	57.384	1	66.502	-	-
Emilia-Romagna	4	129.217	1	40.451	3	177.436	-	-	1	89.182
Toscana	5	169.185	3	134.695	3	167.273	3	205.348	4	362.882
Umbria	3	106.266	-	-	1	53.091	-	-	-	-
Marche	3	122.687	3	128.689	2	107.358	-	-	1	88.122
Lazio	13	438.993	5	225.928	4	221.069	-	-	-	-
Abruzzo	4	141.286	-	-	2	107.788	1	67.289	-	-
Molise	-	-	-	-	1	51.318	-	-	-	-
Campania	12	405.448	7	312.358	9	522.578	4	280.828	1	80.219
Puglia	12	406.276	4	183.712	6	332.982	1	66.668	3	276.152
Basilicata	-	-	-	-	1	55.131	1	65.681	-	-
Calabria	4	136.169	-	-	1	59.188	1	70.545	2	182.070
Sicilia	9	303.237	8	354.513	4	223.719	3	210.323	1	80.292
Sardegna	4	141.340	1	41.486	1	63.135	-	-	-	-
ITALIA	102	3.497.603	45	2.001.193	50	2.788.754	20	1.409.060	20	1.786.240
NORD-CENTRO	57	1.963.847	25	1.109.124	25	1.372.915	9	647.726	13	1.167.507
MEZZOGIORNO	45	1.533.756	20	892.069	25	1.415.839	11	761.334	7	618.733

REGIONI	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA							
	100.001-250.000		250.001-500.000		OLTRE 500.000		TOTALE	
	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti
Piemonte	1	102.029	-	-	1	952.736	1.209	4.303.830
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	74	117.204
Lombardia	3	427.990	-	-	1	1.358.627	1.546	8.882.408
Trentino-Alto Adige	1	101.538	-	-	-	-	339	896.722
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	-	-	-	-	-	116	444.243
Trento	1	101.538	-	-	-	-	223	452.479
Veneto	2	321.137	2	561.109	-	-	582	4.395.263
Friuli-Venezia Giulia	1	228.398	-	-	-	-	219	1.195.055
Liguria	1	100.458	-	-	1	667.563	235	1.668.896
Emilia-Romagna	8	1.095.033	1	401.308	-	-	341	3.920.223
Toscana	2	332.502	1	397.434	-	-	287	3.528.735
Umbria	2	254.300	-	-	-	-	92	814.796
Marche	1	100.701	-	-	-	-	246	1.433.994
Lazio	1	107.611	-	-	1	2.723.327	377	5.162.073
Abruzzo	1	121.424	-	-	-	-	305	1.255.549
Molise	-	-	-	-	-	-	136	331.494
Campania	2	248.252	-	-	1	1.071.744	551	5.668.895
Puglia	3	486.389	1	342.129	-	-	257	4.049.972
Basilicata	-	-	-	-	-	-	131	610.821
Calabria	1	178.312	-	-	-	-	409	2.074.763
Sicilia	2	359.711	1	329.898	1	696.735	390	4.997.705
Sardegna	2	302.270	-	-	-	-	376	1.651.902
ITALIA	34	4.868.055	6	2.031.878	6	7.470.732	8.102	56.960.300
NORD-CENTRO	23	3.171.697	4	1.359.851	4	5.702.253	5.547	36.319.199
MEZZOGIORNO	11	1.696.358	2	672.027	2	1.768.479	2.555	20.641.101

Tavola 2.13 – Numero dei Comuni e popolazione residente nei capoluoghi di provincia e negli altri comuni, per provincia e regione al 31.12.1992

PROVINCE REGIONI	Numero Comuni	POPOLAZIONE		
		Capoluoghi di Provincia	Altri Comuni	Totale
Torino	315	952.736	1.283.686	2.236.422
Vercelli	169	49.150	325.379	374.529
Novara	165	102.029	396.644	498.673
Cuneo	250	55.401	492.953	548.354
Asti	120	73.042	135.334	208.376
Alessandria	190	90.454	347.022	437.476
Piemonte	1.209	1.322.812	2.981.018	4.303.830
Valle d'Aosta	74	36.156	81.048	117.204
Varese	141	85.686	714.605	800.291
Como	247	86.329	714.441	800.770
Sondrio	78	22.027	153.988	176.015
Milano	249	1.358.627	2.567.534	3.926.161
Bergamo	250	115.053	824.817	939.870
Brescia	206	192.883	857.522	1.050.405
Pavia	190	76.142	414.477	490.619
Cremona	115	73.682	>255.185	328.867
Mantova	70	52.205	317.205	369.410
Lombardia	1.546	2.062.634	6.819.774	8.882.408
Bolzano-Bozen	116	98.350	345.893	444.243
Trento	223	101.538	350.941	452.479
Trentino-Alto Adige	339	199.888	696.834	896.722
Verona	98	>255.492	536.485	791.977
Vicenza	121	107.481	645.070	752.551
Belluno	69	35.497	176.536	212.033
Treviso	95	82.632	665.328	747.960
Venezia	43	305.617	513.913	819.530
Padova	105	213.656	610.234	823.890
Rovigo	51	52.137	195.185	247.322
Veneto	582	1.052.512	3.342.751	4.395.263
Pordenone	51	50.162	225.488	275.650
Udine	137	98.166	423.938	522.104
Gorizia	25	38.381	99.748	138.129
Trieste	6	228.398	30.774	259.172
Friuli-Venezia Giulia	219	415.107	779.948	1.195.055
Imperia	67	41.030	175.758	216.788
Savona	69	66.502	218.680	285.182
Genova	67	667.563	272.907	940.470
La Spezia	32	100.458	125.998	226.456
Liguria	235	875.553	793.343	1.668.896
Piacenza	48	102.181	166.048	268.209
Parma	47	170.555	221.677	392.232
Reggio nell'Emilia	45	133.191	289.928	423.119
Modena	47	176.972	429.856	606.828
Bologna	60	401.308	507.618	908.926
Ferrara	26	137.099	221.980	359.079
Ravenna	18	136.099	214.183	350.282
Forlì	50	109.080	502.468	611.548
Emilia-Romagna	341	1.366.465	2.553.758	3.920.223
Massa-Carrara	17	66.562	133.517	200.079
Lucca	35	86.526	290.349	376.875
Pistoia	22	87.237	177.954	265.191
Firenze	51	397.434	783.>255	1.180.689
Livorno	20	166.394	170.782	337.176
Pisa	39	97.872	287.189	385.061
Arezzo	39	91.247	223.660	314.907
Siena	36	56.798	194.190	250.988
Grosseto	28	72.063	145.706	217.769
Toscana	287	1.122.133	2.406.602	3.528.735
Perugia	59	146.160	445.651	591.811
Terni	33	108.140	114.845	222.985
Umbria	92	254.300	560.496	814.796
Pesaro e Urbino	67	88.122	248.357	336.479
Ancona	49	100.701	337.437	438.138
Macerata	57	42.931	253.319	296.250
Ascoli Piceno	73	53.210	309.917	363.127
Marche	246	284.964	1.149.030	1.433.994
Viterbo	60	59.032	222.212	281.244
Rieti	73	44.693	102.474	147.167
Roma	120	2.723.327	1.046.830	3.770.157
Latina	33	107.611	373.567	481.178
Frosinone	91	46.023	436.304	482.327
Lazio	377	2.980.686	2.181.387	5.162.073

Tavola 2.13 segue – Numero dei Comuni e popolazione residente nei capoluoghi di provincia e negli altri comuni, per provincia e regione al 31.12.1992

PROVINCE REGIONI	Numero Comuni	POPOLAZIONE		
		Capoluoghi di Provincia	Altri Comuni	Totale
L'Aquila	108	67.289	231.497	298.786
Teramo	47	51.875	229.939	281.814
Pescara	46	121.424	169.161	290.585
Chieti	104	55.913	328.451	384.364
Abruzzo	305	296.501	959.048	1.255.549
Isernia	52	20.932	71.089	92.021
Campobasso	84	51.318	188.155	239.473
Molise	136	72.250	259.244	331.494
Caserta	104	69.761	753.885	823.646
Benevento	78	62.444	231.158	293.600
Napoli	92	1.071.744	1.966.093	3.037.837
Avellino	119	55.913	385.719	441.632
Salerno	158	147.564	924.616	1.072.180
Campania	551	1.407.426	4.261.469	5.668.895
Foggia	64	155.674	541.647	697.321
Bari	48	342.129	1.198.190	1.540.319
Taranto	28	230.207	360.245	590.452
Brindisi	20	95.565	317.054	412.619
Lecce	97	100.508	708.753	809.261
Puglia	257	924.083	3.125.889	4.049.972
Potenza	100	65.681	336.206	401.887
Matera	31	55.131	153.803	208.934
Basilicata	131	120.812	490.009	610.821
Cosenza	155	85.329	667.830	753.159
Catanzaro	157	96.741	646.976	743.717
Reggio di Calabria	97	178.312	399.575	577.887
Calabria	409	360.382	1.714.361	2.074.763
Trapani	24	69.700	359.333	429.033
Palermo	82	696.735	534.998	1.231.733
Messina	108	232.911	418.554	651.465
Agrigento	43	55.424	422.928	478.352
Caltanissetta	22	61.621	217.075	278.696
Enna	20	28.329	158.268	186.597
Catania	58	329.898	715.647	1.045.545
Ragusa	12	68.011	223.606	291.617
Siracusa	21	126.800	277.867	404.667
Sicilia	390	1.669.429	3.328.276	4.997.705
Sassari	89	121.961	334.585	456.548
Nuoro	100	37.539	235.566	273.105
Oristano	78	31.388	125.956	157.344
Cagliari	109	180.309	584.598	764.907
Sardegna	376	371.197	1.280.705	1.651.902
ITALIA	8.102	17.195.290	39.785.010	56.980.300
NORD-CENTRO	5.547	11.973.210	24.345.989	36.319.199
MEZZOGIORNO	2.555	5.222.080	15.419.021	20.641.101

Tavola 2.14 – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza da e per l'estero, per regione – Anno 1991

REGIONI	PAESI ESTERI							Totale
	EUROPA			Africa	America	Asia	Oceania	
	CEE	Altri paesi europei	Totale					
ISCRITTI								
Piemonte	1.429	1.927	3.356	3.053	1.683	649	45	8.786
Valle d'Aosta	90	38	128	79	34	6	4	251
Lombardia	2.788	3.512	6.300	7.616	3.537	3.275	84	20.812
Trentino-Alto Adige	545	704	1.249	580	341	178	7	2.355
Bolzano-Bozen	392	371	763	205	68	120	6	1.162
Trento	153	333	486	375	273	58	1	1.193
Veneto	1.285	2.790	4.075	3.763	1.759	667	112	10.376
Friuli-Venezia Giulia	587	2.072	2.659	513	922	173	53	4.320
Liguria	791	584	1.375	862	917	442	41	3.637
Emilia-Romagna	808	1.243	2.051	2.957	1.051	670	43	6.772
Toscana	1.456	2.019	3.475	1.578	1.349	1.406	72	7.880
Umbria	354	903	1.257	453	276	213	13	2.212
Marche	424	1.134	1.558	574	1.065	208	33	3.438
Lazio	2.242	2.668	4.910	3.419	3.168	4.669	154	16.320
Abruzzo	669	1.155	1.824	326	1.416	122	94	3.782
Molise	184	187	371	33	480	-	18	902
Campania	1.437	1.794	3.231	1.032	1.907	163	60	6.393
Puglia	2.128	3.911	6.039	719	764	201	42	7.765
Basilicata	175	228	403	65	643	15	9	1.135
Calabria	974	678	1.652	537	2.210	128	84	4.611
Sicilia	4.150	1.989	6.139	3.557	2.661	835	208	13.400
Sardegna	873	328	1.201	389	140	53	5	1.788
ITALIA	23.389	29.864	53.253	32.105	26.323	14.073	1.181	126.935
NORD-CENTRO	12.799	19.594	32.393	25.447	16.102	12.556	661	87.159
MEZZOGIORNO	10.590	10.270	20.860	6.658	10.221	1.517	520	39.776
CANCELLATI								
Piemonte	1.005	558	1.563	197	446	115	34	2.355
Valle d'Aosta	22	20	42	5	11	4	7	69
Lombardia	1.681	1.346	3.027	347	734	364	58	4.530
Trentino-Alto Adige	420	272	692	33	61	13	15	814
Bolzano-Bozen	330	226	556	10	16	5	13	600
Trento	90	46	136	23	45	8	2	214
Veneto	1.159	434	1.593	246	623	159	47	2.668
Friuli-Venezia Giulia	866	493	1.359	195	539	105	76	2.274
Liguria	711	211	922	101	296	332	8	1.659
Emilia-Romagna	613	496	1.109	182	256	137	11	1.695
Toscana	1.026	285	1.311	151	596	168	33	2.259
Umbria	214	67	281	40	62	29	4	416
Marche	460	177	637	96	267	75	34	1.109
Lazio	2.553	559	3.112	416	1.465	419	203	5.615
Abruzzo	338	353	691	41	381	31	58	1.202
Molise	241	98	339	2	95	1	11	448
Campania	3.253	2.694	5.947	53	1.392	58	160	7.810
Puglia	3.319	1.415	4.734	47	324	57	17	5.179
Basilicata	313	480	793	4	79	4	-	890
Calabria	2.663	1.043	3.706	20	470	2	86	4.284
Sicilia	8.460	1.512	9.972	141	1.459	37	151	11.760
Sardegna	710	65	795	22	57	10	20	904
ITALIA	30.027	12.598	42.625	2.339	9.613	2.120	1.033	57.730
NORD-CENTRO	10.730	4.918	15.648	2.009	5.356	1.920	530	25.463
MEZZOGIORNO	19.297	7.680	26.977	330	4.257	200	503	32.267

Tavola 2.15 – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1991 – Valori assoluti.

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)							
	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	TRENTINO-ALTO ADIGE			Veneto	Friuli- Venezia Giulia
				Totale	Bolzano-Bozen	Trento		
Piemonte	76.752	501	3.994	63	55	8	1.145	354
Valle d'Aosta	246	1.757	135	5	5	-	17	3
Lombardia	4.273	103	156.427	745	154	591	3.061	882
Trentino-Alto Adige	115	4	529	9.800	5.111	4.689	762	192
Bolzano-Bozen	64	2	198	5.358	4.962	396	319	109
Trento	51	2	331	4.442	149	4.293	443	83
Veneto	603	22	2.507	661	202	459	61.170	1.880
Friuli-Venezia Giulia	194	6	684	118	61	57	1.625	15.049
Liguria	3.053	61	2.106	77	21	56	436	166
Emilia-Romagna	654	19	3.363	204	53	151	1.407	191
Toscana	610	19	1.527	103	53	50	491	141
Umbria	125	13	286	21	4	17	138	47
Marche	191	11	573	33	18	15	>255	108
Lazio	1.361	51	2.480	246	106	140	1.217	410
Abruzzo	227	11	838	56	11	45	226	71
Molise	108	6	225	18	12	6	63	23
Campania	2.569	45	6.643	273	94	179	1.513	546
Puglia	2.683	44	6.492	221	68	153	1.575	491
Basilicata	506	6	1.021	22	13	9	150	32
Calabria	3.275	243	6.773	182	92	90	855	142
Sicilia	3.826	86	8.888	217	91	126	1.544	466
Sardegna	1.137	66	1.823	105	49	56	400	79
ITALIA	102.508	3.074	207.314	13.170	6.273	6.897	78.050	21.273
NORD-CENTRO	88.177	2.567	174.611	12.076	5.843	6.233	71.724	19.423
MEZZOGIORNO	14.331	507	32.703	1.094	430	664	6.326	1.850

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)							
	Liguria	Emilia- Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise
Piemonte	2.836	1.603	962	202	351	1.548	399	124
Valle d'Aosta	26	53	26	5	11	48	9	2
Lombardia	2.379	4.619	1.925	395	887	2.294	850	186
Trentino-Alto Adige	37	219	134	40	64	182	64	4
Bolzano-Bozen	14	91	80	28	36	89	26	2
Trento	23	128	54	12	28	93	38	2
Veneto	248	1.795	466	90	213	1.045	204	35
Friuli-Venezia Giulia	101	328	142	28	57	503	94	8
Liguria	19.135	772	1.375	99	115	764	181	20
Emilia-Romagna	454	49.865	899	178	816	984	370	79
Toscana	1.121	1.320	44.344	601	280	2.103	239	46
Umbria	50	199	472	5.416	286	1.137	108	9
Marche	59	905	203	306	13.374	752	650	44
Lazio	569	1.423	2.451	2.010	1.147	57.301	2.418	380
Abruzzo	94	546	240	98	583	2.018	14.965	246
Molise	28	251	99	18	63	424	410	2.387
Campania	732	3.883	3.166	681	617	7.018	857	543
Puglia	730	3.346	1.219	267	884	2.768	861	293
Basilicata	114	551	393	47	68	468	74	13
Calabria	1.019	2.265	1.318	252	182	2.669	169	45
Sicilia	1.216	3.192	2.280	321	415	2.935	241	78
Sardegna	570	698	801	137	138	1.479	128	18
ITALIA	31.518	77.833	62.915	11.191	20.551	88.440	23.291	4.560
NORD-CENTRO	27.015	63.101	53.399	9.370	17.601	68.661	5.586	937
MEZZOGIORNO	4.503	14.732	9.516	1.821	2.950	19.779	17.705	3.623

Tavola 2.15 segue – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1991 – Valori assoluti

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)								
	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Italia	Nord-Centro	Mezzogiorno
Piemonte	1.766	1.808	386	1.798	3.072	1.149	100.813	90.311	10.502
Valle d'Aosta	26	35	11	88	18	44	2.565	2.332	233
Lombardia	3.053	3.566	516	2.696	5.055	1.265	195.177	177.990	17.187
Trentino-Alto Adige	112	121	5	67	118	51	12.620	12.078	542
Bolzano-Bolzen	26	54	1	33	51	27	6.608	6.388	220
Trento	86	67	4	34	67	24	6.012	5.690	322
Veneto	594	620	55	274	700	223	73.405	70.700	2.705
Friuli-Venezia Giulia	540	335	26	110	317	108	20.373	18.835	1.538
Liguria	473	507	49	423	985	664	31.461	28.159	3.302
Emilia-Romagna	1.170	1.089	113	489	1.271	410	64.025	59.034	4.991
Toscana	1.267	649	177	453	1.190	620	57.301	52.660	4.641
Umbria	181	103	15	62	118	87	8.873	8.190	683
Marche	227	413	24	81	199	66	18.474	16.770	1.704
Lazio	3.078	1.511	244	1.163	1.718	1.845	83.023	70.666	12.357
Abruzzo	344	398	28	82	156	100	21.327	5.008	16.319
Molise	378	227	18	21	46	14	4.827	1.326	3.501
Campania	83.182	1.497	603	961	1.110	517	116.956	27.686	89.270
Puglia	1.217	30.496	882	579	1.089	224	56.361	20.720	35.641
Basilicata	538	771	3.700	238	137	28	8.877	3.378	5.499
Calabria	720	562	301	18.844	1.728	96	41.640	19.175	22.465
Sicilia	963	988	108	1.256	64.630	343	93.993	25.386	68.607
Sardegna	209	145	17	86	303	21.087	29.426	7.433	21.993
ITALIA	100.038	45.841	7.278	28.771	83.960	28.941	1.041.517	717.837	323.680
NORD-CENTRO	12.487	10.757	1.821	7.704	14.761	6.532	668.110	607.725	60.385
MEZZOGIORNO	87.551	35.084	5.657	22.067	69.199	22.409	373.407	110.112	263.295

Tavola 2.16 – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1991 – Valori relativi

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)							
	Piemonte	Vale d'Aosta	Lombardia	TRENTINO-ALTO ADIGE			Veneto	Friuli- Venezia Giulia
				Totale	Bozano-Bozen	Trento		
DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI PER REGIONE DI PROVENIENZA								
Piemonte	748,7	163,0	19,3	4,8	8,8	1,2	14,7	16,6
Valle d'Aosta	2,4	571,6	0,7	0,4	0,8	0,0	0,2	0,1
Lombardia	41,7	33,5	754,5	56,6	24,5	85,7	39,2	41,5
Trentino-Alto Adige	1,1	1,3	2,6	744,1	814,8	679,9	9,8	9,0
Bozano-Bozen	0,6	0,7	1,0	406,8	791,0	57,4	4,1	5,1
Trento	0,5	0,7	1,6	337,3	23,8	622,4	5,7	3,9
Veneto	5,9	7,2	12,1	50,2	32,2	66,6	783,7	88,4
Friuli-Venezia Giulia	1,9	2,0	3,3	9,0	9,7	8,3	20,8	707,4
Liguria	29,8	19,8	10,2	5,8	3,3	8,1	5,6	7,8
Emilia-Romagna	6,4	6,2	16,2	15,5	8,4	21,9	18,0	9,0
Toscana	6,0	6,2	7,4	7,8	8,4	7,2	6,3	6,6
Umbria	1,2	4,2	1,4	1,6	0,6	2,5	1,8	2,2
Marche	1,9	3,6	2,8	2,5	2,9	2,2	3,3	5,1
Lazio	13,3	16,6	12,0	18,7	16,9	20,3	15,6	19,3
Abruzzo	2,2	3,6	4,0	4,3	1,8	6,5	2,9	3,3
Molise	1,1	2,0	1,1	1,4	1,9	0,9	0,8	1,1
Campania	25,1	14,6	32,0	20,7	15,0	26,0	19,4	25,7
Puglia	26,2	14,3	31,3	16,8	10,8	22,2	20,2	23,1
Basilicata	4,9	2,0	4,9	1,7	2,1	1,3	1,9	1,5
Calabria	31,9	79,1	32,7	13,8	14,7	13,0	11,0	6,7
Sicilia	37,3	28,0	42,9	16,5	14,5	18,3	19,8	21,9
Sardegna	11,1	21,5	8,8	8,0	7,8	8,1	5,1	3,7
ITALIA	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0
NORD-CENTRO	860,2	835,1	842,3	916,9	931,5	903,7	918,9	913,0
MEZZOGIORNO	139,8	164,9	157,7	83,1	68,5	96,3	81,1	87,0
DISTRIBUZIONE DEI CANCELLATI PER REGIONE DI DESTINAZIONE								
Piemonte	761,3	5,0	39,6	0,6	0,5	0,1	11,4	3,5
Valle d'Aosta	95,9	685,0	52,6	1,9	1,9	0,0	6,8	1,2
Lombardia	21,9	0,5	801,5	3,8	0,8	3,0	15,7	4,5
Trentino-Alto Adige	9,1	0,3	41,9	776,5	405,0	371,6	60,4	15,2
Bozano-Bozen	9,7	0,3	30,0	810,8	750,9	59,9	48,3	16,5
Trento	8,5	0,3	55,1	738,9	24,8	714,1	73,7	13,8
Veneto	8,2	0,3	34,2	9,0	2,8	8,3	833,3	25,6
Friuli-Venezia Giulia	9,5	0,3	33,6	5,8	3,0	2,8	79,8	738,7
Liguria	97,0	1,9	66,9	2,4	0,7	1,8	13,9	5,3
Emilia-Romagna	10,2	0,3	52,5	3,2	0,8	2,4	22,0	3,0
Toscana	10,6	0,3	26,6	1,8	0,9	0,9	8,6	2,5
Umbria	14,1	1,5	32,2	2,4	0,5	1,9	15,6	5,3
Marche	10,3	0,6	31,0	1,8	1,0	0,8	13,8	5,8
Lazio	16,4	0,6	29,9	3,0	1,3	1,7	14,7	4,9
Abruzzo	10,6	0,5	39,3	2,6	0,5	2,1	10,6	3,3
Molise	22,4	1,2	46,8	3,7	2,5	1,2	13,1	4,8
Campania	22,0	0,4	56,8	2,3	0,8	1,5	12,9	4,7
Puglia	47,6	0,8	115,2	3,9	1,2	2,7	27,9	8,7
Basilicata	57,0	0,7	115,0	2,5	1,5	1,0	16,9	3,6
Calabria	78,7	5,8	162,7	4,4	2,2	2,2	20,5	3,4
Sicilia	40,7	0,9	94,6	2,3	1,0	1,3	16,4	5,0
Sardegna	38,6	2,2	62,0	3,6	1,7	1,9	13,6	2,7
ITALIA	98,4	3,0	199,1	12,6	6,0	6,6	74,9	20,4
NORD-CENTRO	132,0	3,8	281,4	18,1	8,7	9,3	107,4	29,1
MEZZOGIORNO	38,4	1,4	87,6	2,9	1,2	1,6	16,9	5,0

Tavola 2.16 segue – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1991 – Valori relativi

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)							
	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise
DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI PER REGIONE DI PROVENIENZA								
Piemonte	90,0	20,6	15,3	18,1	17,1	17,5	17,1	27,2
Valle d'Aosta	0,8	0,7	0,4	0,4	0,5	0,5	0,4	0,4
Lombardia	75,5	59,3	30,6	35,3	43,2	25,9	36,5	40,8
Trentino-Alto Adige	1,2	2,8	2,1	3,6	3,1	2,1	2,7	0,9
Bolzano-Bozen	0,4	1,2	1,3	2,5	1,8	1,0	1,1	0,4
Trento	0,7	1,6	0,9	1,1	1,4	1,1	1,6	0,4
Veneto	7,9	23,1	7,4	8,0	10,4	11,8	8,8	7,7
Friuli-Venezia Giulia	3,2	4,2	2,3	2,5	2,8	5,7	4,0	1,8
Liguria	607,1	9,9	21,9	8,8	5,6	8,6	7,8	4,4
Emilia-Romagna	14,4	640,7	14,3	15,9	39,7	11,1	15,9	17,3
Toscana	35,6	17,0	704,8	53,7	13,6	23,8	10,3	10,1
Umbria	1,6	2,6	7,5	484,0	13,9	12,9	4,6	2,0
Marche	1,9	11,6	3,2	27,3	650,8	8,5	27,9	9,6
Lazio	18,1	18,3	39,0	179,6	55,8	647,9	103,8	83,3
Abruzzo	3,0	7,0	3,8	8,8	28,4	22,8	642,5	53,9
Molise	0,9	3,2	1,6	1,6	3,1	4,8	17,6	523,5
Campania	23,2	49,9	50,3	60,9	30,0	79,4	36,8	119,1
Puglia	23,2	43,0	19,4	23,9	43,0	31,3	37,0	64,3
Basilicata	3,6	7,1	6,2	4,2	3,3	5,3	3,2	2,9
Calabria	32,3	29,1	20,9	22,5	8,9	30,2	7,3	9,9
Sicilia	38,6	41,0	36,2	28,7	20,2	33,2	10,3	17,1
Sardegna	18,1	9,0	12,7	12,2	6,7	16,7	5,5	3,9
ITALIA	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0
NORD-CENTRO	857,1	810,7	848,7	837,3	856,5	776,4	239,8	205,5
MEZZOGIORNO	142,9	189,3	151,3	162,7	143,5	223,6	760,2	794,5
DISTRIBUZIONE DEI CANCELLATI PER REGIONE DI DESTINAZIONE								
Piemonte	28,1	15,9	9,5	2,0	3,5	15,4	4,0	1,2
Valle d'Aosta	10,1	20,7	10,1	1,9	4,3	18,7	3,5	0,8
Lombardia	12,2	23,7	9,9	2,0	4,5	11,8	4,4	1,0
Trentino-Alto Adige	2,9	17,4	10,6	3,2	5,1	14,4	5,1	0,3
Bolzano-Bozen	2,1	13,8	12,1	4,2	5,4	13,5	3,9	0,3
Trento	3,8	21,3	9,0	2,0	4,7	15,5	6,3	0,3
Veneto	3,4	24,5	6,3	1,2	2,9	14,2	2,8	0,5
Friuli-Venezia Giulia	5,0	16,1	7,0	1,4	2,8	24,7	4,6	0,4
Liguria	608,2	24,5	43,7	3,1	3,7	24,3	5,8	0,6
Emilia-Romagna	7,1	778,8	14,0	2,8	12,7	15,4	5,8	1,2
Toscana	19,6	23,0	773,9	10,5	4,9	36,7	4,2	0,8
Umbria	5,6	22,4	53,2	610,4	32,2	128,1	12,2	1,0
Marche	3,2	49,0	11,0	16,6	723,9	40,7	35,2	2,4
Lazio	6,9	17,1	29,5	24,2	13,8	690,2	29,1	4,6
Abruzzo	4,4	25,6	11,3	4,6	27,3	94,6	701,7	11,5
Molise	5,8	52,0	20,5	3,7	13,1	87,8	84,9	494,5
Campania	6,3	33,2	27,1	5,8	5,3	60,0	7,3	4,6
Puglia	13,0	59,4	21,6	4,7	15,7	49,1	15,3	5,2
Basilicata	12,8	62,1	44,3	5,3	7,7	52,7	8,3	1,5
Calabria	24,5	54,4	31,7	6,1	4,4	64,1	4,1	1,1
Sicilia	12,9	34,0	24,3	3,4	4,4	31,2	2,6	0,8
Sardegna	19,4	23,7	27,2	4,7	4,7	50,3	4,3	0,6
ITALIA	30,3	74,7	60,4	10,7	19,7	84,9	22,4	4,4
NORD-CENTRO	40,4	94,4	79,9	14,0	26,3	102,8	8,4	1,4
MEZZOGIORNO	12,1	39,5	25,5	4,9	7,9	53,0	47,4	9,7

Tavola 2.16 segue – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1991 – Valore relativi

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)								
	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Italia	Nord-Centro	Mezzogiorno
DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI PER REGIONE DI PROVENIENZA									
Piemonte	17,7	39,4	53,0	60,4	36,6	39,7	96,8	125,8	32,4
Valle d'Aosta	0,3	0,8	1,5	3,0	0,2	1,5	2,5	3,2	0,7
Lombardia	30,5	77,8	70,9	90,6	60,2	43,7	187,4	248,0	53,1
Trentino-Alto Adige	1,1	2,6	0,7	2,3	1,4	1,8	12,1	16,8	1,7
Bolzano-Bozen	0,3	1,2	0,1	1,1	0,6	0,9	6,3	8,9	0,7
Trento	0,9	1,5	0,5	1,1	0,8	0,8	5,8	7,9	1,0
Veneto	5,9	13,5	7,6	9,2	8,3	7,7	70,5	98,5	8,4
Friuli-Venezia Giulia	5,4	7,3	3,6	3,7	3,8	3,7	19,6	26,2	4,8
Liguria	4,7	11,1	6,7	14,2	11,7	22,9	30,2	39,2	10,2
Emilia-Romagna	11,7	23,8	15,5	16,4	15,1	14,2	61,5	82,2	15,4
Toscana	12,7	14,2	24,3	15,2	14,2	21,4	55,0	73,4	14,3
Umbria	1,8	2,2	2,1	2,1	1,4	3,0	8,5	11,4	2,1
Marche	2,3	9,0	3,3	2,7	2,4	2,3	17,7	23,4	5,3
Lazio	30,8	33,0	33,5	39,1	20,5	63,8	79,7	98,4	38,2
Abruzzo	3,4	8,7	3,8	2,8	1,9	3,5	20,5	7,0	50,4
Molise	3,8	5,0	2,5	0,7	0,5	0,5	4,6	1,8	10,8
Campania	831,5	32,7	82,9	32,3	13,2	17,9	112,3	38,6	275,8
Puglia	12,2	665,3	121,2	19,4	13,0	7,7	54,1	28,9	110,1
Basilicata	5,4	16,8	508,4	8,0	1,6	1,0	8,5	4,7	17,0
Calabria	7,2	12,3	41,4	633,0	20,6	3,3	40,0	26,7	69,4
Sicilia	9,6	21,6	14,8	42,2	769,8	11,9	90,2	35,4	212,0
Sardegna	2,1	3,2	2,3	2,9	3,6	728,6	28,3	10,4	67,9
ITALIA	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0
NORD-CENTRO	124,8	234,7	222,7	258,8	175,8	225,7	641,5	846,6	186,6
MEZZOGIORNO	875,2	765,3	777,3	741,2	824,2	774,3	358,5	153,4	813,4
DISTRIBUZIONE DEI CANCELLATI PER REGIONE DI DESTINAZIONE									
Piemonte	17,5	17,9	3,8	17,8	30,5	11,4	1000,0	895,8	104,2
Valle d'Aosta	10,1	13,6	4,3	34,3	7,0	17,2	1000,0	909,2	90,8
Lombardia	15,6	18,3	2,6	13,8	25,9	6,5	1000,0	911,9	88,1
Trentino-Alto Adige	8,9	9,6	0,4	5,3	9,4	4,0	1000,0	957,1	42,9
Bolzano-Bozen	3,9	8,2	0,2	5,0	7,7	4,1	1000,0	966,7	33,3
Trento	14,3	11,1	0,7	5,7	11,1	4,0	1000,0	946,4	53,6
Veneto	8,1	8,4	0,7	3,7	9,5	3,0	1000,0	963,1	36,9
Friuli-Venezia Giulia	26,5	16,4	1,3	5,4	15,6	5,3	1000,0	924,5	75,5
Liguria	15,0	16,1	1,6	13,4	31,3	21,1	1000,0	895,0	105,0
Emilia-Romagna	18,3	17,0	1,8	7,6	19,9	6,4	1000,0	922,0	78,0
Toscana	22,1	11,3	3,1	7,9	20,8	10,8	1000,0	919,0	81,0
Umbria	20,4	11,6	1,7	7,0	13,3	9,8	1000,0	923,0	77,0
Marche	12,3	22,4	1,3	4,4	10,8	3,8	1000,0	907,8	92,2
Lazio	37,1	18,2	2,9	14,0	20,7	22,2	1000,0	851,2	148,8
Abruzzo	16,1	18,7	1,3	3,8	7,3	4,7	1000,0	234,8	765,2
Molise	78,3	47,0	3,7	4,4	9,5	2,9	1000,0	274,7	725,3
Campania	711,2	12,8	5,2	8,2	9,5	4,4	1000,0	236,7	763,3
Puglia	21,6	541,1	15,6	10,3	19,3	4,0	1000,0	367,6	632,4
Basilicata	60,0	86,9	416,8	26,8	15,4	3,2	1000,0	380,5	619,5
Calabria	17,3	13,5	7,2	452,5	41,5	2,3	1000,0	460,5	539,5
Sicilia	10,2	10,5	1,1	13,4	687,6	3,6	1000,0	270,1	729,9
Sardegna	7,1	4,9	0,6	2,9	10,3	716,6	1000,0	252,6	747,4
ITALIA	96,1	44,0	7,0	28,6	80,6	27,8	1000,0	689,2	310,8
NORD-CENTRO	18,7	18,1	2,4	11,5	22,1	9,8	1000,0	909,8	90,4
MEZZOGIORNO	234,5	94,0	15,1	59,1	185,3	60,0	1000,0	294,9	705,1

Tavola 2.17 – Matrimoni, nati vivi, morti della popolazione presente, per regione (a)

ANNI REGIONI	Matrimoni	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati vivi sul morti	QUOZIENTI PER 1.000 ABITANTI			
					Matrimoni	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati vivi
1990	319.711	569.255	543.708	25.547	5,5	9,9	9,6	0,3
1991	312.061	562.787	553.633	8.954	5,5	9,9	9,7	0,2
1992(b)	303.785	560.768	541.418	19.350	5,3	9,9	9,5	0,4
1993 – PER REGIONE (b)								
Piemonte	21.109	32.199	49.210	-17.011	4,9	7,5	11,4	-3,9
Valle d'Aosta	567	875	1.189	-314	4,8	7,4	10,1	-2,7
Lombardia	42.121	74.800	80.310	-5.510	4,7	8,4	9,0	-0,6
Trentino-Alto Adige	4.680	9.459	8.119	1.340	5,2	10,5	9,0	1,5
Bolzano-Bozen	2.317	5.089	3.602	1.487	5,2	11,4	8,1	3,3
Trento	2.363	4.370	4.517	-147	5,2	9,6	9,9	-0,3
Veneto	21.981	36.180	40.140	-3.960	5,0	8,2	9,1	-0,9
Friuli-Venezia Giulia	5.311	8.558	14.980	-6.422	4,4	7,2	12,5	-5,3
Liguria	7.896	10.909	22.919	-12.010	4,7	6,5	13,8	-7,3
Emilia-Romagna	17.161	27.872	44.790	-16.918	4,4	7,1	11,4	-4,3
Toscana	16.094	24.568	40.707	-16.139	4,6	7,0	11,5	-4,5
Umbria	4.094	6.471	9.137	-2.668	5,0	7,9	11,2	-3,3
Marche	6.755	11.804	14.671	-2.867	4,7	8,2	10,2	-2,0
Lazio	25.341	49.902	45.846	4.056	4,9	9,7	8,9	0,8
Abruzzo	5.998	11.785	12.354	-569	4,8	9,4	9,8	-0,4
Molise	1.630	3.067	3.404	-337	4,9	9,2	10,3	-1,1
Campania	35.940	76.062	44.468	31.594	6,3	13,4	7,8	5,6
Puglia	24.840	47.592	30.602	16.990	6,1	11,7	7,5	4,2
Basilicata	3.337	5.729	5.071	658	5,5	9,4	8,3	1,1
Calabria	11.155	22.870	16.676	5.994	5,4	10,9	8,0	2,9
Sicilia	28.370	62.213	45.400	16.813	5,7	12,4	9,1	3,3
Sardegna	8.252	15.453	13.440	2.013	5,0	9,3	8,1	1,2
ITALIA	292.632	538.168	543.433	-5.265	5,1	9,4	9,5	-0,1
NORD-CENTRO	173.110	293.597	372.018	-78.421	4,8	8,1	10,2	-2,1
MEZZOGIORNO	119.522	244.571	171.415	73.156	5,8	11,8	8,3	3,5

(a) Secondo gli atti dello stato civile. – (b) Dati provvisori.

Tavola 2.18 – Matrimoni per rito e regione (a)

ANNI REGIONI	DATI ASSOLUTI			DATI RELATIVI					
	Religioso	Civile	Totale	PER RITO			PER REGIONE		
				Religioso	Civile	Totale	Religioso	Civile	Totale
1990	266.084	53.627	319.711	83,2	16,8	100,0	–	–	–
1991	257.555	54.506	312.061	82,5	17,5	100,0	–	–	–
1992(b)	249.204	54.581	303.785	82,0	18,0	100,0	–	–	–
1993 – PER REGIONE (b)									
Piemonte	16.671	4.438	21.109	79,0	21,0	100,0	7,0	8,4	7,2
Valle d'Aosta	404	163	567	71,3	28,7	100,0	0,2	0,3	0,2
Lombardia	33.766	8.355	42.121	80,2	19,8	100,0	14,1	15,8	14,4
Trentino-Alto Adige	3.236	1.444	4.680	69,1	30,9	100,0	1,4	2,7	1,6
Bolzano-Bozen	1.401	916	2.317	60,5	39,5	100,0	0,6	1,7	0,8
Trento	1.835	528	2.363	77,7	22,3	100,0	0,8	1,0	0,8
Veneto	18.193	3.788	21.981	82,8	17,2	100,0	7,6	7,2	7,5
Friuli-Venezia Giulia	3.748	1.563	5.311	70,6	29,4	100,0	1,6	3,0	1,8
Liguria	5.662	2.234	7.896	71,7	28,3	100,0	2,4	4,2	2,7
Emilia-Romagna	12.946	4.215	17.161	75,4	24,6	100,0	5,4	8,0	5,9
Toscana	12.166	3.928	16.094	75,6	24,4	100,0	5,1	7,4	5,5
Umbria	3.415	679	4.094	83,4	16,6	100,0	1,4	1,3	1,4
Marche	5.831	924	6.755	86,3	13,7	100,0	2,4	1,7	2,3
Lazio	19.236	6.105	25.341	75,9	24,1	100,0	8,0	11,5	8,7
Abruzzo	5.948	650	5.998	89,2	10,8	100,0	2,2	1,2	2,0
Molise	1.502	128	1.630	92,1	7,9	100,0	0,6	0,2	0,6
Campania	30.099	5.841	35.940	83,7	16,3	100,0	12,5	11,1	12,3
Puglia	22.781	2.059	24.840	91,7	8,3	100,0	9,4	3,9	8,5
Basilicata	3.135	202	3.337	93,9	6,1	100,0	1,3	0,4	1,1
Calabria	10.298	857	11.155	92,3	7,7	100,0	4,3	1,6	3,8
Sicilia	24.847	3.523	28.370	87,6	12,4	100,0	10,4	6,7	9,7
Sardegna	6.427	1.825	8.252	77,9	22,1	100,0	2,7	3,4	2,8
ITALIA	239.711	52.921	292.632	81,9	18,1	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	135.274	37.836	173.110	78,1	21,9	100,0	56,4	71,5	59,2
MEZZOGIORNO	104.437	15.085	119.522	87,4	12,6	100,0	43,6	28,5	40,8

(a) Secondo gli atti dello stato civile. – (b) Dati provvisori.

Tavola 2.19 – Nati vivi legittimi e naturali, per sesso e regione (a)

ANNI REGIONI	LEGITTIMI			NATURALI			TOTALE		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
1990	274.106	258.339	532.445	18.968	17.842	36.810	293.074	276.181	569.>255
1991	270.531	254.430	524.961	19.453	18.373	37.826	289.984	272.803	562.787
1992(b)	268.866	254.137	523.003	19.501	18.264	37.765	288.367	272.401	560.768
COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER SESSO									
1990	51,5	48,5	100,0	51,5	48,5	100,0	51,5	48,5	100,0
1991	51,5	48,5	100,0	51,4	48,6	100,0	51,5	48,5	100,0
1992(b)	51,4	48,6	100,0	51,6	48,4	100,0	51,4	48,6	100,0
COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER FILIAZIONE									
1990	93,5	93,5	93,5	6,5	6,5	6,5	100,0	100,0	100,0
1991	93,3	93,3	93,3	6,7	6,7	6,7	100,0	100,0	100,0
1992(b)	93,2	93,3	93,3	6,8	6,7	6,7	100,0	100,0	100,0
1993 – PER REGIONE (b)									
Piemonte	14.933	14.234	29.167	1.605	1.427	3.032	16.538	15.661	32.199
Valle d'Aosta	407	360	767	42	66	108	449	426	875
Lombardia	35.166	33.592	68.758	3.149	2.893	6.042	38.315	36.485	74.800
Trentino–Alto Adige	4.147	4.080	8.227	626	606	1.232	4.773	4.686	9.459
Bozano–Bozen	2.094	2.089	4.183	457	449	906	2.551	2.538	5.089
Trento	2.053	1.991	4.044	169	157	326	2.222	2.148	4.370
Veneto	17.396	16.655	34.051	1.067	1.062	2.129	18.463	17.717	36.180
Friuli–Venezia Giulia	3.958	3.722	7.680	468	410	878	4.426	4.132	8.558
Liguria	5.036	4.689	9.725	616	568	1.184	5.652	5.257	10.909
Emilia–Romagna	12.870	11.830	24.700	1.664	1.508	3.172	14.534	13.338	27.872
Toscana	11.541	10.913	22.454	1.103	1.011	2.114	12.644	11.924	24.568
Umbria	3.179	2.935	6.114	191	166	357	3.370	3.101	6.471
Marche	5.844	5.407	11.251	280	273	553	6.124	5.680	11.804
Lazio	23.339	21.934	45.273	2.384	2.245	4.629	25.723	24.179	49.902
Abruzzo	5.890	5.468	11.358	221	206	427	6.111	5.674	11.785
Molise	1.523	1.458	2.981	44	42	86	1.567	1.500	3.067
Campania	37.664	35.112	72.776	1.676	1.610	3.286	39.340	36.722	76.062
Puglia	23.276	21.405	44.681	1.490	1.421	2.911	24.766	22.826	47.592
Basilicata	2.942	2.670	5.612	63	54	117	3.005	2.724	5.729
Calabria	11.317	10.577	21.894	367	389	776	11.704	10.966	22.670
Sicilia	29.340	27.830	57.170	2.568	2.475	5.043	31.908	30.305	62.213
Sardegna	7.353	6.902	14.>255	594	604	1.198	7.947	7.506	15.453
ITALIA	257.121	241.773	498.894	20.238	19.036	39.274	277.359	280.809	538.168
NORD-CENTRO	137.816	129.351	268.167	13.195	12.235	25.430	151.011	142.586	293.597
MEZZOGIORNO	119.305	111.422	230.727	7.043	6.801	13.844	126.348	118.223	244.571

(a) Secondo gli atti dello stato civile. – (b) Dati provvisori.

Tavola 2.20 – Nati morti legittimi e naturali, per sesso e regione (a)

ANNI REGIONI	LEGITTIMI			NATURALI			TOTALE		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
1990	1.555	1.296	2.851	142	110	252	1.697	1.406	3.103
1991	1.513	1.296	2.809	140	130	270	1.653	1.426	3.079
1992(b)	1.331	1.192	2.523	124	131	>255	1.455	1.323	2.778
COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER SESSO									
1990	54,5	45,5	100,0	56,3	43,7	100,0	54,7	45,3	100,0
1991	53,9	46,1	100,0	51,9	48,1	100,0	53,7	46,3	100,0
1992(b)	52,8	47,2	100,0	48,6	51,4	100,0	52,4	47,6	100,0
COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER FILIAZIONE									
1990	91,6	92,2	91,9	8,4	7,8	8,1	100,0	100,0	100,0
1991	91,5	90,9	91,2	8,5	9,1	8,8	100,0	100,0	100,0
1992(b)	91,5	90,1	90,8	8,5	9,9	9,2	100,0	100,0	100,0
1993 – PER REGIONE (b)									
Piemonte	63	58	121	8	6	14	71	64	135
Valle d'Aosta	–	1	1	1	–	1	1	1	2
Lombardia	124	124	248	19	18	37	143	142	285
Trentino–Alto Adige	12	13	25	3	3	6	15	16	31
Bolzano–Bozen	5	5	10	1	2	3	6	7	13
Trento	7	8	15	2	1	3	9	9	18
Veneto	74	62	136	10	3	13	84	65	149
Friuli–Venezia Giulia	18	11	29	2	1	3	20	12	32
Liguria	25	17	42	5	4	9	30	21	51
Emilia–Romagna	40	44	84	10	8	18	50	52	102
Toscana	44	40	84	7	5	12	51	45	96
Umbria	15	16	31	3	5	8	18	21	39
Marche	14	18	32	2	2	4	16	20	36
Lazio	95	78	173	9	8	17	104	86	190
Abruzzo	34	16	50	–	–	–	34	16	50
Molise	9	9	18	–	–	–	9	9	18
Campania	189	186	375	15	10	25	204	196	400
Puglia	127	106	233	10	9	19	137	115	252
Basilicata	14	16	30	–	–	–	14	16	30
Calabria	70	68	138	6	3	9	76	71	147
Sicilia	158	157	315	19	18	37	177	175	352
Sardegna	36	40	76	5	3	8	41	43	84
ITALIA	1.161	1.080	2.241	134	106	240	1.295	1.186	2.481
NORD-CENTRO	524	482	1.006	79	63	142	603	545	1.148
MEZZOGIORNO	637	598	1.235	55	43	98	692	641	1.333

(a) Secondo gli atti dello stato civile. – (b) Dati provvisori.

Tavola 2.21 – Morti e quozienti di mortalità per sesso e regione

ANNI REGIONI	DATI ASSOLUTI			PER 1000 ABITANTI		
	M	F	MF	M	F	MF
1989	277.597	254.256	531.853	10,1	8,7	9,4
1990	282.018	261.690	543.708	10,2	9,0	9,6
1991	287.705	266.128	553.833	10,4	9,1	9,7
1992 – PER REGIONE (a)						
Piemonte	24.767	23.954	48.721	11,9	10,8	11,3
Valle d'Aosta	707	520	1.227	12,2	8,8	10,5
Lombardia	41.522	38.882	80.404	9,7	8,5	9,1
Trentino–Alto Adige	4.232	3.807	8.039	9,7	8,3	9,0
Bolzano–Bozen	1.877	1.710	3.587	8,6	7,6	8,1
Trento	2.355	2.097	4.452	10,7	9,0	9,9
Veneto	20.794	19.293	40.087	9,8	8,6	9,1
Friuli–Venezia Giulia	7.529	7.573	15.102	13,2	12,1	12,6
Liguria	11.200	11.369	22.569	14,1	12,9	13,5
Emilia–Romagna	22.764	20.893	43.657	12,0	10,3	11,2
Toscana	20.629	20.093	40.722	12,1	11,0	11,5
Umbria	4.733	4.116	8.849	12,0	9,8	10,9
Marche	7.506	6.792	14.298	10,8	9,3	10,0
Lazio	24.084	22.110	46.194	9,7	8,3	9,0
Abruzzo	6.291	5.835	12.126	10,3	9,1	9,7
Molise	1.734	1.665	3.399	10,7	9,8	10,3
Campania	23.416	21.485	44.901	8,4	7,5	7,9
Puglia	18.119	14.639	30.758	8,2	7,1	7,6
Basilicata	2.882	2.452	5.334	9,6	7,9	8,7
Calabria	8.903	7.985	16.888	8,7	7,6	8,1
Sicilia	23.473	21.595	45.072	9,7	8,5	9,0
Sardegna	7.214	5.857	13.071	8,9	7,0	7,9
ITALIA	280.503	260.915	541.418	10,2	8,9	9,5
NORD-CENTRO	190.467	179.402	369.869	10,9	9,6	10,2
MEZZOGIORNO	90.036	81.513	171.549	8,9	7,8	8,3

(a) Dati provvisori.

Tavola 2.22 – Morti per stato civile, sesso e classe di età – Quozienti di mortalità – Anno 1991

CLASSI DI ETÀ	Celibi e nubili	Coniugati (a)	Vedovi	Divorziati e già coniugati (b)	Non Indicato	TOTALE	
						Numero	Per 1.000 abitanti
MASCHI E FEMMINE							
0	4.571	–	–	–	–	4.571	8,4
1-4	686	–	–	–	–	686	0,3
5-9	525	–	–	–	–	525	0,2
10-14	687	–	–	–	–	1.923	0,8
15-19	2.406	8	5	–	7	1.193	0,3
20-24	3.274	116	7	3	23	3.578	0,8
25-29	3.238	589	30	13	31	4.541	1,0
30-34	2.153	1.498	57	73	29	4.446	1,1
35-39	1.367	2.434	56	116	27	4.348	1,1
40-44	1.478	3.511	127	150	28	6.459	1,7
45-49	1.618	5.455	265	203	26	9.143	2,7
50-54	2.410	8.459	762	267	42	15.470	4,2
55-59	3.314	13.485	1.932	308	73	24.463	7,3
60-64	4.760	21.036	4.633	407	105	38.928	11,8
65-69	6.304	31.233	10.185	527	128	55.884	18,6
70-74	5.751	37.272	14.707	440	141	54.311	28,5
75-79	9.371	38.265	35.916	471	252	91.974	50,2
80-84	10.722	43.056	55.318	419	263	103.785	82,9
85-89	8.232	32.233	52.316	199	207	77.646	138,8
90 e oltre	5.380	18.076	39.320	108	138	49.959	348,2
Totale	78.247	254.726	215.636	3.704	1.520	553.833	9,7
MASCHI							
0	2.591	–	–	–	–	2.591	9,2
1-4	362	–	–	–	–	362	0,3
5-9	331	–	–	–	–	331	0,2
10-14	432	–	–	–	–	432	0,3
15-19	1.854	1	1	–	5	1.864	0,8
20-24	2.656	3	1	2	16	2.833	1,2
25-29	2.655	158	7	10	27	3.497	1,5
30-34	1.725	798	25	45	22	3.251	1,6
35-39	1.086	1.434	26	66	21	2.981	1,8
40-44	1.118	1.782	44	88	19	4.216	2,2
45-49	1.195	2.947	74	131	18	5.941	3,5
50-54	1.708	4.523	256	181	28	10.226	5,7
55-59	2.322	8.053	631	187	48	16.592	10,2
60-64	3.088	13.404	1.486	252	69	26.286	17,0
65-69	3.549	21.391	3.216	294	64	38.021	26,9
70-74	2.749	28.898	4.113	225	72	32.057	39,8
75-79	3.714	24.898	10.111	259	113	48.794	66,7
80-84	3.169	34.597	15.125	192	96	47.186	104,3
85-89	1.714	28.604	13.254	79	67	28.177	163,4
90 e oltre	680	17.051	9.339	32	28	14.077	270,0
Totale	38.698	188.542	57.709	2.043	713	287.705	10,4
FEMMINE							
0	1.980	–	–	–	–	1.980	7,5
1-4	324	–	–	–	–	324	0,3
5-9	194	–	–	–	–	194	0,1
10-14	255	–	–	–	–	255	0,2
15-19	552	7	4	–	2	565	0,3
20-24	618	113	6	1	7	745	0,3
25-29	583	431	23	3	4	1.044	0,5
30-34	428	700	32	28	7	1.195	0,6
35-39	281	1.000	30	50	6	1.367	0,7
40-44	360	1.729	83	62	9	2.243	1,1
45-49	423	2.508	191	72	8	3.202	1,8
50-54	702	3.936	506	86	14	5.244	2,8
55-59	992	5.432	1.301	121	25	7.871	4,5
60-64	1.672	7.632	3.147	155	36	12.642	7,3
65-69	2.755	9.842	6.969	233	64	19.863	11,9
70-74	3.002	8.374	10.594	215	69	22.254	20,2
75-79	5.657	11.367	25.805	212	139	43.180	39,2
80-84	7.553	8.459	40.193	227	167	56.599	70,7
85-89	6.518	3.829	39.062	120	140	49.469	127,8
90 e oltre	4.700	1.025	29.981	76	110	35.892	241,9
Totale	39.549	86.184	157.927	1.661	807	286.128	9,1

(a) Compresi i separati legalmente. – (b) Per già coniugati si intendono le persone che hanno ottenuto lo scioglimento del matrimonio ai sensi della legge 1° dicembre 1970 n. 898.

Tavola 2.23 – Morti nel primo anno di vita per classe di età e regione di residenza – Quozienti di mortalità perinatale e infantile

ANNI REGIONI	CLASSI DI ETÀ						QUOZIENTI			
	Meno di 1 giorno	Da 1 a 6 giorni	Totale meno di 1 sett.	Da 7 a 29 giorni	Totale meno di 1 mese	Da 1 a 11 mesi	Totale meno di 1 anno	Nati mortalità (a)	Mortalità perinatale (b)	Mortalità infantile (c)
1989	1.615	1.460	3.075	716	3.791	1.031	4.822	5,5	11,0	8,6
1990	1.483	1.373	2.856	729	3.585	1.015	4.600	5,6	10,4	8,1
1991	1.445	1.331	2.776	735	3.511	994	4.505	5,6	10,7	8,4
1991 – PER REGIONE										
Piemonte	85	67	152	35	187	48	235	5,0	9,5	7,0
Valle d'Aosta	2	1	3	–	3	–	3	5,2	8,3	3,1
Lombardia	145	115	260	91	351	154	505	4,3	7,8	6,7
Trentino–Alto Adige	9	18	27	6	33	15	48	3,7	6,5	5,0
Bolzano–Bozen	6	11	17	6	23	7	30	3,2	6,4	5,7
Trento	3	7	10	–	10	8	18	4,3	6,6	4,1
Veneto	80	41	121	22	143	51	194	4,6	7,8	5,1
Friuli–Venezia Giulia	7	10	17	8	25	14	39	3,4	5,4	4,5
Liguria	20	24	44	13	57	15	72	5,2	9,1	6,3
Emilia–Romagna	48	57	105	20	125	39	164	4,8	8,5	5,8
Toscana	58	53	111	22	133	33	166	4,6	8,8	6,3
Umbria	16	20	36	6	42	11	53	4,1	9,6	8,1
Marche	35	20	55	9	64	14	78	3,5	8,0	6,4
Lazio	139	95	234	71	305	76	381	5,0	9,8	7,9
Abruzzo	35	41	76	9	85	22	107	4,7	11,0	8,9
Molise	13	4	17	5	22	11	33	8,3	13,6	10,3
Campania	263	270	533	172	705	153	858	6,9	13,7	11,1
Puglia	141	134	275	82	357	90	447	6,6	12,3	9,4
Basilicata	14	26	40	18	58	15	73	8,0	14,2	11,5
Calabria	77	94	171	35	206	50	256	8,3	16,1	11,8
Sicilia	222	211	433	96	529	141	670	6,6	13,6	10,9
Sardegna	36	30	66	15	81	42	123	6,0	10,0	7,4
ITALIA	1.445	1.331	2.776	735	3.511	994	4.505	5,6	10,7	8,4
NORD-CENTRO	644	521	1.165	303	1.468	470	1.938	4,6	8,4	6,5
MEZZOGIORNO	801	810	1.811	432	2.043	524	2.567	6,8	13,3	10,4

(a) Nati morti per 1.000 nati. – (b) Nati morti e morti a meno di una settimana per 1.000 nati. – (c) Morti nel primo anno di vita per 1.000 nati vivi.

Tavola 2.24 – Tavole di mortalità per sesso ed età – Confronti retrospettivi (a)

ETÀ	1930-32		1950-53		1960-62		1970-72		1981		1990	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
SOPRAVVIVENTI SU 1000 NATI VIVI - l_x												
0	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
1	885	898	932	941	954	962	969	975	985	988	991	993
2	850	863	923	931	951	959	968	974	984	987	991	992
3	839	851	920	928	949	957	967	973	983	987	991	992
4	833	845	918	927	948	956	966	973	983	986	990	992
5	828	841	916	925	947	955	966	972	983	986	990	992
10	817	830	912	922	944	953	963	970	981	985	989	991
15	809	822	908	919	941	951	961	969	979	984	988	990
20	797	809	902	915	936	949	956	967	975	983	984	989
30	763	775	887	902	923	942	945	962	965	979	972	988
40	724	739	885	885	904	930	929	952	952	972	959	980
50	669	693	819	854	866	905	889	930	918	954	933	966
60	577	618	719	788	768	849	794	879	823	911	861	931
70	412	465	537	632	574	718	597	759	631	806	689	845
80	167	205	238	312	286	415	290	467	312	539	390	622
90	17	26	26	45	46	85	49	108	54	151	84	206
PROBABILITÀ DI MORTE - $1000q_x$												
0	115,3	102,3	67,5	58,8	45,7	37,9	30,8	24,8	15,3	12,0	8,77	7,11
1	39,0	39,1	10,2	10,4	3,9	3,7	1,6	1,4	0,8	0,7	0,41	0,40
2	13,2	13,2	3,5	3,3	1,8	1,6	1,0	0,8	0,5	0,5	0,31	0,27
3	7,4	7,2	2,1	1,9	1,2	1,1	0,7	0,6	0,4	0,3	0,24	0,20
4	5,1	4,9	1,8	1,4	0,9	0,8	0,6	0,5	0,3	0,3	0,20	0,17
5	3,7	3,7	1,2	1,1	0,8	0,7	0,6	0,4	0,3	0,2	0,19	0,16
10	2,0	1,8	0,8	0,6	0,5	0,4	0,4	0,3	0,3	0,2	0,19	0,12
15	2,4	2,6	1,0	0,8	0,9	0,4	0,8	0,4	0,7	0,3	0,57	0,21
20	4,1	3,9	1,5	1,1	1,4	0,8	1,2	0,5	1,1	0,4	1,01	0,29
30	4,7	4,4	2,0	1,6	1,5	1,0	1,2	0,7	1,0	0,5	1,33	0,43
40	6,4	5,4	3,3	2,6	2,9	1,9	2,7	1,5	2,1	1,1	1,76	0,94
50	10,6	8,2	8,7	5,3	7,1	4,1	7,1	3,8	6,4	2,9	4,63	2,29
60	21,9	17,5	19,3	12,6	19,3	9,9	18,0	8,9	17,6	7,5	13,84	5,60
70	53,2	46,5	46,3	38,6	43,0	30,1	44,3	25,2	42,1	21,1	34,26	16,48
80	138,0	127,0	129,4	115,2	109,3	91,8	105,8	84,1	107,6	71,4	91,59	57,91
90	290,3	267,9	294,2	257,8	252,6	224,7	252,7	208,7	240,0	196,4	217,88	176,65
VITA MEDIA - e_x (Anni)												
0	53,8	56,0	63,7	67,2	67,2	72,3	69,0	74,9	71,0	77,8	73,59	80,20
1	59,7	61,3	67,3	70,4	69,4	75,1	70,1	75,8	71,1	77,7	73,24	79,77
2	61,1	62,8	67,0	70,1	68,7	73,4	69,3	74,9	70,2	76,8	72,27	78,80
3	60,9	62,6	66,2	69,4	67,8	72,5	68,3	73,9	69,2	75,8	71,29	77,82
4	60,4	62,1	65,4	68,5	66,9	71,6	67,4	73,0	68,3	74,8	70,31	76,84
5	59,7	61,4	64,5	67,6	66,0	70,6	68,4	72,0	67,3	73,9	69,32	75,85
10	55,5	57,2	59,8	62,9	61,2	65,8	61,6	67,1	62,4	69,0	64,38	70,90
15	51,0	52,7	55,0	58,1	56,4	60,9	56,7	62,2	57,5	64,0	59,45	65,95
20	46,8	48,5	50,3	53,3	51,7	56,1	52,0	57,3	52,8	59,1	54,69	61,03
30	38,6	40,4	41,1	44,0	42,3	46,4	42,8	47,6	43,2	49,3	45,28	51,22
40	30,4	32,1	32,0	34,7	33,1	37,0	33,2	38,1	33,8	39,6	35,85	41,50
50	22,5	23,9	23,5	25,8	24,3	27,8	24,4	28,8	24,8	30,2	26,69	32,03
60	15,2	16,1	16,0	17,5	16,7	19,3	16,7	20,2	17,0	21,4	18,42	23,00
70	9,1	9,6	9,6	10,4	10,4	11,8	10,3	12,4	10,5	13,4	11,62	14,75
80	4,9	5,2	5,0	5,5	5,7	6,4	5,6	6,7	5,9	7,3	6,43	7,97
90	2,6	2,8	2,5	2,9	2,9	3,3	2,9	3,5	3,0	3,5	3,29	3,80

(a) Per le fonti riguardanti i periodi precedenti il 1950-53, cfr. Annuario statistico italiano 1954, pag. 40; per il periodo 1950-53, cfr. Annali di Statistica, serie VIII, vol. 10; per il periodo 1960-62, cfr. Annali di Statistica, serie VIII, vol. 19; per il periodo 1970-72, cfr. Supplemento al Bollettino mensile di Statistica, anno 1975, N. 7; per l'anno 1981, cfr. Tavole di mortalità e tavole attuariali della popolazione italiana al 1981 - Note e relazioni anno 1987 n.3.

Tavola 2.25 – Tavole di mortalità per sesso ed età (a) – Anno 1990

ETÀ x	MASCHI			FEMMINE		
	l _x	1000q _x	e _x	l _x	1000q _x	e _x
0	100.000	8,77	73,59	100.000	7,11	80,20
1	99.123	0,41	73,24	99.289	0,40	79,77
2	99.083	0,31	72,27	99.249	0,27	78,80
3	99.052	0,24	71,29	99.222	0,20	77,82
4	99.028	0,20	70,31	99.202	0,17	76,84
5	99.008	0,19	69,32	99.185	0,16	75,85
6	98.990	0,17	68,33	99.170	0,15	74,86
7	98.973	0,17	67,34	99.155	0,14	73,87
8	98.958	0,18	66,36	99.142	0,12	72,88
9	98.938	0,19	65,37	99.129	0,12	71,89
10	98.919	0,19	64,38	99.117	0,12	70,90
11	98.900	0,19	63,39	99.106	0,12	69,91
12	98.881	0,20	62,40	99.094	0,12	68,92
13	98.862	0,25	61,42	99.081	0,16	67,93
14	98.837	0,37	60,43	99.066	0,19	66,94
15	98.800	0,57	59,45	99.047	0,21	65,95
16	98.744	0,76	58,49	99.026	0,23	64,96
17	98.669	0,89	57,53	99.003	0,26	63,98
18	98.581	0,95	56,58	98.978	0,26	62,99
19	98.488	0,98	55,64	98.952	0,28	62,01
20	98.391	1,01	54,69	98.925	0,29	61,03
21	98.292	1,04	53,74	98.896	0,30	60,05
22	98.190	1,06	52,80	98.866	0,31	59,06
23	98.086	1,09	51,86	98.836	0,33	58,08
24	97.979	1,14	50,91	98.803	0,35	57,10
25	97.868	1,22	49,97	98.769	0,36	56,12
26	97.748	1,28	49,03	98.734	0,37	55,14
27	97.623	1,32	48,09	98.698	0,38	54,16
28	97.494	1,34	47,15	98.660	0,38	53,18
29	97.364	1,34	46,22	98.623	0,41	52,20
30	97.234	1,33	45,28	98.583	0,43	51,22
31	97.105	1,34	44,34	98.540	0,46	50,24
32	96.975	1,34	43,40	98.495	0,49	49,27
33	96.846	1,36	42,45	98.447	0,54	48,29
34	96.714	1,37	41,51	98.394	0,56	47,32
35	96.582	1,40	40,57	98.339	0,60	46,34
36	96.447	1,41	39,62	98.280	0,65	45,37
37	96.311	1,48	38,68	98.216	0,71	44,40
38	96.169	1,54	37,73	98.147	0,79	43,43
39	96.021	1,66	36,79	98.069	0,86	42,46
40	95.861	1,76	35,85	97.985	0,94	41,50
41	95.692	1,91	34,91	97.893	1,01	40,54
42	95.510	2,06	33,98	97.794	1,11	39,58
43	95.313	2,24	33,05	97.685	1,20	38,62
44	95.100	2,43	32,12	97.568	1,34	37,67
45	94.868	2,73	31,20	97.437	1,48	36,72
46	94.609	3,03	30,28	97.293	1,66	35,77
47	94.323	3,39	29,37	97.132	1,81	34,83
48	94.003	3,78	28,47	96.956	1,97	33,89
49	93.647	4,22	27,58	96.765	2,11	32,96
50	93.252	4,63	26,69	96.560	2,29	32,03
51	92.820	5,09	25,82	96.339	2,51	31,10
52	92.348	5,60	24,94	96.097	2,76	30,18
53	91.830	6,23	24,08	95.832	3,02	29,26
54	91.258	7,02	23,23	95.542	3,35	28,35

(a) Cfr. nota a pagina successiva

Tavola 2.25 segue – Tavole di mortalità per sesso ed età (a) – Anno 1990

ETÀ x	MASCHI			FEMMINE		
	l_x	1000 q_x	e_x	l_x	1000 q_x	e_x
55	90.618	7,99	22,39	95.222	3,66	27,44
56	89.893	9,03	21,57	94.874	4,04	28,54
57	89.081	10,11	20,78	94.491	4,47	25,64
58	88.181	11,26	19,97	94.068	4,87	24,76
59	87.188	12,49	19,19	93.611	5,32	23,88
60	86.099	13,84	18,42	93.112	5,80	23,00
61	84.907	15,25	17,68	92.572	6,34	22,13
62	83.613	16,87	16,94	91.985	7,07	21,27
63	82.202	18,55	16,22	91.335	7,82	20,42
64	80.878	20,39	15,52	90.621	8,74	19,57
65	79.033	22,48	14,83	89.829	9,70	18,74
66	77.256	24,53	14,16	88.958	10,71	17,92
67	75.361	26,70	13,51	88.005	11,91	17,11
68	73.349	29,58	12,86	88.958	13,42	16,31
69	71.179	31,54	12,24	85.791	14,77	15,53
70	68.934	34,26	11,62	84.524	16,48	14,75
71	66.572	37,35	11,02	83.131	18,24	13,99
72	64.086	41,04	10,43	81.615	20,54	13,24
73	61.456	45,71	9,85	79.939	23,25	12,51
74	58.647	51,21	9,30	78.081	26,49	11,79
75	55.644	56,05	8,77	76.012	29,85	11,10
76	52.525	61,70	8,26	73.743	33,84	10,43
77	49.284	67,62	7,77	71.247	38,35	9,77
78	45.951	74,75	7,30	68.515	43,89	9,14
79	42.516	83,37	6,85	65.508	50,55	8,54
80	38.972	91,59	6,43	62.197	57,91	7,97
81	35.403	101,11	6,03	58.595	66,42	7,43
82	31.823	110,79	5,65	54.704	75,16	6,92
83	28.298	121,74	5,29	50.592	84,81	6,44
84	24.853	132,98	4,95	46.301	94,76	5,99
85	21.548	144,71	4,64	41.914	106,00	5,57
86	18.430	157,05	4,34	37.471	118,09	5,17
87	15.535	170,28	4,05	33.046	131,00	4,79
88	12.890	184,83	3,78	28.717	144,88	4,44
89	10.507	201,06	3,53	24.556	160,00	4,11
90	8.395	217,68	3,29	20.827	176,65	3,80
91	6.568	235,42	3,06	16.983	194,81	3,50
92	5.021	254,29	2,85	13.675	214,38	3,23
93	3.744	274,33	2,66	10.743	235,56	2,97
94	2.717	295,59	2,47	8.213	258,40	2,74
95	1.914	318,04	2,30	6.090	282,89	2,52
96	1.305	341,72	2,14	4.367	309,15	2,31
97	859	366,59	1,99	3.017	337,09	2,12
98	544	392,65	1,84	2.000	366,80	1,95
99	331	419,88	1,71	1.267	398,19	1,79
100	192	448,17	1,59	762	431,19	1,84
101	106	477,51	1,48	434	465,75	1,50
102	55	507,74	1,38	232	501,64	1,38
103	27	538,79	1,28	115	538,71	1,27
104	13	570,50	1,19	53	576,75	1,16

(a) Si ricorda che le tavole di mortalità fanno riferimento ad una ipotetica generazione di 100.000 nati vivi e che il significato delle principali funzioni biometriche che solitamente figurano in dette tavole è il seguente: l_x funzione di sopravvivenza, indica il numero di coloro che, provenendo dalla generazione suddetta, sopravvivono all'età precisa x ; q_x probabilità di morte, è la probabilità che un individuo di età precisa x muoia prima di raggiungere l'età precisa $x+1$; e_x vita media, esprime il numero di anni che mediamente restano da vivere a ciascuno degli l_x sopravvissuti.

Tavola 2.26 – Statura degli iscritti nelle liste di leva nati negli anni 1931, 1941, 1951, 1961 e 1972, per regione
(a) (dati della statura in cm.)

REGIONI	Anni di nascita	Statura media	Iscritti misurati	RIPARTIZIONE PERCENT. DEGLI ISCRITTI PER CLASSE DI STATURA							
				meno di 150	150-154	155-159	160-164	165-169	170-174	175-179	180 e oltre
Piemonte	1931	169,77	24.380	0,3	0,8	4,5	16,6	29,8	28,0	14,4	5,6
	1941	170,88	23.067	0,1	0,6	3,5	13,2	26,9	30,3	17,4	8,0
	1951	172,96	18.006	0,1	0,2	2,3	9,6	23,7	30,4	22,0	11,7
	1961	174,20	24.096	0,1	0,2	1,1	6,2	18,6	29,1	25,8	18,9
	1972	174,48	31.348	0,1	0,1	1,1	6,0	17,4	28,7	26,0	20,6
Valle d'Aosta (b)	1931	188,71	671	0,1	1,0	6,1	20,7	31,3	23,6	13,0	4,2
	1941	170,72	719	0,1	1,0	2,8	12,3	29,6	28,2	19,5	6,5
	1951	172,00	704	0,3	0,9	2,4	8,5	25,3	29,1	23,7	9,8
	1961	174,42	682	-	0,3	1,3	4,7	18,2	28,5	29,5	17,5
	1972	175,31	774	-	-	1,3	4,3	16,0	27,9	25,6	24,9
Lombardia	1931	169,14	51.002	0,3	0,9	5,6	18,1	31,0	26,8	12,9	4,4
	1941	169,94	51.462	0,1	0,7	4,2	15,8	30,0	29,2	14,0	6,0
	1951	171,36	38.733	..	0,4	2,5	10,8	25,5	30,6	20,3	9,9
	1961	173,86	54.991	0,1	0,1	1,2	6,4	19,4	30,1	25,5	17,2
	1972	174,63	74.044	0,1	0,1	1,0	5,6	16,3	28,6	26,9	21,3
Trentino Alto Adige	1931	189,46	5.589	0,3	1,1	5,1	16,6	31,0	27,3	13,8	4,8
	1941	171,01	6.607	0,1	0,6	3,1	11,7	28,1	31,4	17,7	7,3
	1951	172,81	5.763	0,1	0,2	1,5	8,4	21,4	31,4	24,2	12,8
	1961	175,18	7.021	..	0,1	0,8	4,4	14,6	28,6	29,7	21,8
	1972	175,91	7.269	-	-	0,6	2,7	13,7	27,0	29,9	26,1
Bolzano-Bozen	1931	169,78	2.649	0,4	1,5	4,9	15,2	30,0	27,2	15,0	5,8
	1941	171,29	3.474	-	0,5	3,2	11,0	26,6	32,7	18,1	7,9
	1951	173,21	2.677	0,1	0,2	1,3	7,9	20,1	31,2	25,2	14,0
	1961	175,52	3.681	-	0,1	0,6	3,9	13,7	28,4	29,7	23,6
	1972	176,29	3.891	-	0,1	0,5	2,3	12,6	26,4	30,5	27,7
Trento	1931	169,17	2.940	0,1	0,8	5,3	17,8	32,0	27,5	12,6	3,9
	1941	170,70	3.133	0,3	0,7	2,9	12,5	29,8	30,0	17,2	6,6
	1951	172,70	3.086	..	0,1	1,8	8,8	22,5	31,6	23,3	11,9
	1961	174,81	3.340	0,1	..	0,9	4,9	15,5	28,9	29,8	19,9
	1972	175,47	3.378	-	-	0,7	3,2	15,0	27,5	29,3	24,2
Veneto	1931	170,10	35.333	0,2	0,6	4,1	15,4	29,5	29,2	15,2	5,8
	1941	171,03	32.358	0,1	0,5	3,0	12,8	27,2	30,3	18,5	7,6
	1951	171,43	33.969	..	0,2	1,8	9,4	23,5	30,9	22,1	12,1
	1961	174,90	29.808	..	0,1	0,7	4,7	16,0	29,6	27,8	21,1
	1972	176,10	35.803	0,1	0,1	0,6	3,6	12,7	26,5	28,6	27,8
Friuli-Venezia Giulia	1931	171,43	6.833	0,2	0,6	2,4	11,2	26,7	30,7	19,4	8,8
	1941	173,05	8.911	0,1	0,2	1,5	7,4	22,5	30,7	23,5	14,1
	1951	174,06	6.902	0,1	0,2	0,8	6,4	17,6	31,0	25,3	18,6
	1961	176,21	6.425	0,1	0,1	0,5	3,1	12,1	26,9	28,0	29,2
	1972	177,35	9.367	-	-	0,3	2,7	10,2	22,7	29,3	34,7
Liguria	1931	169,63	10.066	0,2	0,7	4,3	16,5	29,8	28,4	14,7	5,4
	1941	171,24	11.748	0,2	0,6	2,8	12,6	26,2	29,4	19,5	8,7
	1951	171,89	10.636	..	0,4	2,6	11,3	23,7	29,5	21,1	11,4
	1961	174,08	6.596	0,1	0,2	1,0	6,5	17,9	29,7	26,6	18,0
	1972	174,45	10.913	0,1	0,2	1,3	6,1	17,1	28,2	28,4	20,6
Emilia-Romagna	1931	169,62	28.832	0,2	0,9	4,8	16,6	29,9	28,1	14,4	5,1
	1941	170,62	26.343	0,1	0,5	3,3	13,8	28,4	29,9	17,0	7,0
	1951	172,02	21.731	0,1	0,3	2,1	9,9	24,5	31,3	20,7	11,1
	1961	174,63	23.405	..	0,1	0,9	5,2	16,7	29,9	26,9	20,3
	1972	174,99	28.806	-	0,1	0,9	5,2	16,2	27,8	27,3	22,5
Toscana	1931	170,14	24.311	0,2	0,7	4,0	15,5	28,9	29,2	15,2	6,3
	1941	171,07	21.925	0,1	0,6	3,4	12,7	26,5	29,7	18,4	8,6
	1951	172,58	19.380	0,1	0,2	2,0	8,5	22,0	30,6	22,9	13,7
	1961	175,33	17.714	0,1	0,1	1,1	5,2	14,2	25,1	30,3	23,9
	1972	175,21	25.936	0,1	0,1	0,9	4,8	15,3	27,6	28,0	23,2
Umbria	1931	167,50	7.257	0,3	1,6	8,8	23,4	33,5	21,3	9,0	2,3
	1941	168,12	5.760	0,3	1,3	8,5	22,1	29,4	24,2	11,1	3,1
	1951	171,38	4.047	..	0,4	2,4	12,9	26,3	31,7	17,9	8,4
	1961	173,49	4.887	0,1	0,1	1,4	7,6	20,0	29,9	26,0	14,9
	1972	174,56	5.556	-	0,1	1,0	5,4	17,0	29,5	27,5	19,4
Marche	1931	187,79	12.440	0,2	1,4	8,0	22,5	33,1	22,9	9,3	2,6
	1941	168,99	9.599	0,2	1,3	5,6	18,7	30,9	26,5	12,6	4,2
	1951	171,00	9.206	0,1	0,4	3,1	12,5	27,9	29,4	18,1	8,5
	1961	173,55	8.249	0,1	0,2	1,2	6,9	20,3	30,5	25,8	15,2
	1972	174,51	9.733	-	0,1	0,8	5,1	17,4	30,0	26,9	19,6

(a) I dati di base sono forniti dallo Stato Maggiore della Difesa-Ufficio Generale Telecomunicazioni Elettronica ed Informatica. - (b) I dati della Valle d'Aosta per il 1951 e quelli del Molise per il 1931 e 1951 sono stati ottenuti detraendo rispettivamente dal Piemonte e dall'Abruzzo e Molise le distribuzioni relative alla Valle d'Aosta e alla provincia di Campobasso.

Tavola 2.26 segue – Statura degli iscritti nelle liste di leva nati negli anni 1931, 1941, 1951, 1961 e 1972, per regione (a) (dati della statura in cm.)

REGIONI	Anni di nascita	Statura media	Iscritti misurati	RIPARTIZIONE PERCENT. DEGLI ISCRITTI PER CLASSE DI STATURA							
				meno di 150	150-154	155-159	160-164	165-169	170-174	175-179	180 e oltre
Lazio	1931	168,06	26.717	0,4	1,9	8,5	21,5	30,4	22,6	10,7	4,0
	1941	170,34	27.505	0,1	0,7	4,7	16,2	28,4	28,0	14,9	7,0
	1951	170,76	21.786	0,2	0,5	3,4	13,3	27,5	30,0	17,2	7,9
	1961	173,80	24.729	..	0,1	1,1	6,6	19,3	30,4	25,6	16,9
	1972	174,23	40.305	0,1	0,1	1,0	6,1	17,9	30,1	26,1	18,5
Abruzzo	1931	165,84	12.234	0,6	2,5	13,1	28,9	30,8	16,6	6,1	1,4
	1941	167,06	8.338	0,5	1,9	9,9	24,9	31,8	20,8	7,8	2,4
	1951	169,18	9.779	0,2	0,6	4,9	19,2	30,6	26,2	13,8	4,5
	1961	172,09	6.937	0,2	0,3	2,1	10,1	24,5	31,1	20,9	10,8
	1972	173,85	9.501	0,1	0,1	1,2	6,2	17,5	31,7	26,4	16,9
Molise (b)	1931	164,45	3.942	0,9	4,6	17,4	30,3	28,6	14,0	3,6	0,6
	1941	165,95	2.353	0,4	3,0	13,2	27,2	31,2	17,9	5,8	1,3
	1951	168,02	2.292	0,4	1,5	8,3	20,6	31,7	24,9	9,4	3,2
	1961	170,87	2.580	-	0,6	3,2	11,9	28,5	30,2	19,5	6,1
	1972	172,70	1.871	-	0,3	2,3	8,9	21,7	31,5	22,7	12,7
Campania	1931	165,19	40.711	1,0	4,1	14,5	29,0	28,9	16,6	4,8	1,1
	1941	165,79	35.222	0,5	2,8	10,9	27,2	38,4	15,4	3,9	0,9
	1951	168,31	43.103	0,3	1,5	7,5	20,6	30,8	24,9	11,1	3,3
	1961	170,99	42.460	0,1	0,5	3,3	12,9	27,0	29,8	17,9	8,5
	1972	172,67	49.547	0,2	0,3	1,9	8,4	22,5	30,6	23,1	13,0
Puglia	1931	164,70	28.800	0,8	4,6	16,6	30,1	26,6	14,3	4,1	0,9
	1941	166,14	26.790	0,6	2,5	12,8	27,2	30,7	18,2	6,3	1,7
	1951	168,39	28.750	0,2	1,3	6,9	21,0	31,3	24,9	10,9	3,5
	1961	171,31	26.998	0,1	0,4	3,0	12,1	26,3	30,2	19,1	8,8
	1972	172,79	32.845	0,1	0,3	1,9	8,8	21,4	30,7	23,0	13,7
Basilicata	1931	162,64	6.079	1,9	8,2	22,5	32,7	24,0	8,3	2,1	0,3
	1941	163,76	4.562	1,5	4,9	21,1	31,8	25,0	11,7	3,2	0,8
	1951	166,32	5.766	0,6	2,5	12,0	26,8	31,5	18,2	6,7	1,7
	1961	169,72	6.067	0,3	1,0	4,6	16,3	29,6	27,3	15,1	5,8
	1972	172,16	4.978	0,1	0,3	2,1	9,4	25,5	30,9	21,1	10,7
Calabria	1931	163,89	19.328	1,6	5,8	18,1	30,9	27,7	12,0	3,3	0,6
	1941	165,08	15.055	0,7	3,5	15,3	30,1	29,9	15,0	4,4	1,1
	1951	167,31	20.499	0,4	1,7	9,0	24,4	31,8	22,2	8,2	2,3
	1961	169,51	17.106	0,2	0,8	4,4	16,9	29,8	28,2	14,3	5,4
	1972	171,44	15.427	0,6	0,4	2,5	10,6	25,9	30,2	20,5	9,5
Sicilia	1931	164,99	38.746	1,4	4,6	15,2	28,6	29,5	13,8	5,4	1,5
	1941	165,79	34.457	0,8	3,4	13,3	27,6	29,8	17,3	6,3	1,5
	1951	167,61	38.614	0,4	1,8	9,0	22,8	31,2	22,7	9,2	2,9
	1961	170,41	34.134	0,1	0,7	4,1	14,5	28,3	28,6	16,7	7,0
	1972	171,96	36.769	0,1	0,4	2,6	10,0	24,2	30,8	21,0	11,0
Sardegna	1931	163,67	10.610	1,9	7,0	20,8	28,6	24,6	12,3	4,0	0,8
	1941	165,27	11.987	1,2	5,4	14,0	26,7	29,2	16,2	5,6	1,7
	1951	166,29	14.006	0,4	2,1	10,9	24,7	32,4	20,2	7,2	2,1
	1961	169,09	9.290	0,2	1,0	6,5	18,3	30,0	26,6	12,5	4,9
	1972	170,71	14.659	0,3	0,5	3,8	13,9	27,4	28,8	17,2	8,1
ITALIA	1931	167,48	393.881	0,8	2,5	9,8	22,4	29,6	21,6	9,9	3,4
	1941	168,71	364.788	0,4	1,6	7,3	19,3	29,6	24,5	12,3	5,0
	1951	170,01	353.652	0,2	0,9	5,0	15,8	27,6	27,3	15,8	7,4
	1961	172,80	354.185	0,1	0,3	2,1	9,1	21,8	29,3	22,8	14,5
	1972	173,96	445.451	0,1	0,2	1,4	6,8	18,6	29,1	25,2	18,6
NORD-CENTRO	1931	169,37	233.431	0,1	1,2	5,5	17,9	30,4	26,5	13,5	4,9
	1941	170,57	226.004	0,2	0,7	3,9	14,1	27,8	28,9	17,1	7,3
	1951	171,75	190.843	..	0,4	2,3	10,1	24,1	30,5	21,3	11,3
	1961	174,35	206.603	0,1	0,1	1,0	5,8	17,6	29,4	26,7	19,3
	1972	174,95	279.854	0,1	0,1	0,9	5,2	15,9	28,2	27,2	22,4
MEZZOGIORNO	1931	164,73	160.450	1,3	5,2	17,3	29,9	27,8	13,4	4,2	0,9
	1941	165,75	138.764	0,7	3,4	13,8	27,9	30,8	16,8	5,4	1,4
	1951	167,82	162.809	0,4	1,6	8,6	22,5	31,4	23,0	9,6	2,9
	1961	170,61	145.582	0,1	0,6	3,6	13,9	27,7	29,2	17,1	7,8
	1972	172,30	165.597	0,2	0,3	2,2	9,4	23,2	30,8	22,0	12,1

(a) e (b) Cfr. corrispondenti note a pagina precedente.

CAPITOLO 3 – SANITÀ, ASSISTENZA E PREVIDENZA SOCIALE

Struttura ed attività degli Istituti di cura

La rilevazione condotta dall'ISTAT, su parere conforme dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, ha inizio, con cadenza annuale, nel 1954. Dal 1989 l'indagine è direttamente effettuata dal Ministero della Sanità con propri modelli, mentre le tavole riprodotte sono una elaborazione dell'ISTAT. L'indagine riguarda tutti gli Istituti di cura che hanno svolto attività di ricovero nel corso dell'anno di riferimento.

Oggetto della rilevazione sono le attrezzature, l'attività e la dislocazione territoriale degli Istituti di cura (personale, posti-letto, unità di degenza, movimento dei ricoverati, giornate di degenza, interventi chirurgici).

L'unità di rilevazione è rappresentata dal singolo istituto di cura, mentre il campo di osservazione è costituito da tutti gli istituti pubblici e privati, con l'esclusione degli ospedali militari, infermerie delle carceri, ospedali psichiatrici giudiziari, nonché degli istituti in cui l'attività prevalente è quella di ricovero e non di cura (brefotrofi, istituti medico-pedagogici, istituti per non vedenti, sordomuti, anormali psichici e residenze protette).

I dati relativi agli Istituti di cura, per quanto attiene alla qualifica degli istituti e del personale, sono conformi a quanto previsto dalla Legge 12 febbraio 1968 n. 132 e dalla successiva Legge 833/78 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale, con l'avvertenza che negli Istituti di cura pubblici sono compresi anche gli ospedali gestiti da Enti che ai sensi dell'ultimo comma dell'art.1 della citata legge 833/78 hanno ottenuto una delle qualifiche previste dalla legge stessa. Gli Istituti di cura pubblici sono classificati in:

- generali, distinti in regionali, provinciali, di zona e infermerie;
- specializzati (compresi quelli per lungodegenti e convalescenti), distinti in regionali, provinciali e di zona;
- psichiatrici, fra i quali sono compresi quelli che ricoverano, oltre agli affetti da malattie mentali (istituti psichiatrici residuali), anche gli affetti da malattie neurologiche (istituti neuropsichiatrici).

Gli Istituti di cura privati sono classificati, in analogia agli Istituti pubblici, in generali, specializzati e psichiatrici.

I dati relativi ai profili professionali dei diversi ruoli, rilevati dal Ministero della Sanità con i modd. HSP 15 e HSP 16, sono stati rielaborati tenendo presente, per quanto possibile, la precedente distribuzione del personale ospedaliero.

I dati riportati nel presente Annuario, relativi al 1992, sono da ritenersi definitivi e si riferiscono a 1926 Istituti, pari all'99,3% degli Istituti di cura. Dati analoghi sono reperibili anche nel Compendio statistico italiano e nel Bollettino mensile di statistica, mentre in forma più analitica saranno pubblicati nel Vol. 8 "Statistiche della Sanità Anno 1992".

L'attrezzatura ospedaliera al servizio della popolazione è costituita alla data del 31/12/1992 da 1.142 Istituti di cura pubblici con 298.453 posti-letto e da 784 Istituti di cura privati con 90.979 posti-letto.

Durante l'anno 1992 negli istituti generali pubblici il numero dei degenti è stato di 7.038.789 unità, con una durata media della degenza di 9 giorni ed una occupazione media giornaliera di posti-letto del 70,3%. Negli istituti generali privati il numero dei degenti è stato di 964.374 unità, con una durata media della degenza di 11 giorni ed una occupazione di posti-letto del 62,5%.

Negli istituti specializzati pubblici il numero dei degenti è stato di 575.447 unità, con una durata media della degenza di 11 giorni ed una occupazione dei posti-letto del 65,9%, mentre in quelli privati il numero dei degenti è stato di 173.856 unità, con una durata media della degenza di 41 giorni ed una occupazione dei posti-letto del 68,9%.

Negli istituti psichiatrici pubblici si sono avuti 24.400 degenti, con una durata media della degenza di 241 giorni ed una occupazione dei posti-letto dell'78,7%, mentre in quelli privati il numero dei degenti è stato di 61.825 unità, con una durata media della degenza di 68 giorni ed una occupazione dei posti-letto dell'75,3%.

Infine, nelle strutture pubbliche hanno prestato la loro opera 80.070 medici, con una media di 95 pazienti assistiti per medico e 207.319 addetti ai servizi sanitari ausiliari con una media di 37 assistiti per addetto; nelle strutture private, hanno prestato la loro opera 13.775 medici con una media di 87 pazienti assistiti per medico e 24.319 addetti ai servizi sanitari ausiliari con una media di 49 assistiti per addetto.

Ammessi nei servizi psichiatrici

La rilevazione degli ammessi nei servizi psichiatrici ha avuto inizio nel 1957 ed aveva per oggetto il complesso degli affetti da malattie mentali che erano stati ammessi negli Istituti autorizzati al ricovero degli alienati ai sensi della Legge 4 febbraio 1904 n.36 e del R.D. 16 agosto 1909 n.615.

A seguito delle modificazioni introdotte nella disciplina del ricovero dei malati mentali dalle Leggi n. 180 del 13 maggio 1978 e n. 833 del 22 dicembre 1978, l'oggetto della rilevazione, dal 1979 al 1989, conteneva tutte le ammissioni, volontarie ed obbligatorie, delle persone affette da disturbi psichici nei servizi psichiatrici istituiti negli Ospedali generali, negli Ospedali psichiatrici giudiziari, negli Ospedali psichiatrici non giudiziari situati in quelle Regioni nelle quali era consentito l'accoglimento di malati, nonché nelle case di cura private psichiatriche.

Dal 1990, viceversa, vengono rilevate solo le ammissioni nei servizi psichiatrici degli Ospedali generali e delle Case di cura private con servizio psichiatrico.

I modelli individuali di rilevazione vengono compilati al momento dell'ingresso dalla Direzione sanitaria degli Istituti di cura ed inviati direttamente all'ISTAT.

Dati più analitici relativi al 1992 saranno pubblicati nel Vol.8 "Statistiche della Sanità Anno 1992". Per gli anni precedenti, i dati sono reperibili nei volumi dell'"Annuario di Statistiche Sanitarie" (fino al 1984) e delle "Statistiche della Sanità" (dal 1985 in poi).

Aborti spontanei

La prima indagine sull'abortività è stata effettuata dall'ISTAT nel 1956 e proseguita ininterrottamente fino al 1977. La base dell'indagine era costituita dalle notifiche di aborto spontaneo o provocato, che dovevano essere compilate a norma dell'art.103 del T.U. delle Leggi sanitarie 27 luglio 1934 n. 1265. Il suddetto obbligo di notifica è stato abrogato dalla Legge 22 maggio 1978 n.194, relativa alla interruzione volontaria della gravidanza e, di conseguenza, a partire dal 1979, in accordo con il Ministero della Sanità, l'ISTAT ha iniziato una nuova rilevazione che ha come campo di osservazione tutti i casi di aborto spontaneo per i quali si sia reso necessario il ricovero in ambiente ospedaliero, pubblico o privato.

I modelli di rilevazione vengono compilati dalle Direzioni sanitarie degli Istituti di cura al momento della dimissione della donna e trasmessi all'ISTAT direttamente o tramite gli Assessorati alla Sanità per alcune regioni.

I dati relativi agli anni 1979-1984 sono stati pubblicati nel volume "Statistiche Sanitarie 1984" - Tomo I, mentre quelli relativi agli anni successivi sono reperibili, con maggiore analisi, nei corrispondenti volumi delle "Statistiche della Sanità".

Dimessi dagli istituti di cura

La rilevazione della morbosità ospedaliera è stata istituita dall'ISTAT nel 1954, con periodicità annuale, su tutti i dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati nel corso dell'anno solare.

A causa del progressivo e cospicuo incremento dei ricoveri ospedalieri, che rendeva particolarmente onerosa l'indagine per l'ISTAT e per le diverse strutture di ricovero, dal 1971 la rilevazione è divenuta campionaria sui dimessi nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno.

I dati vengono rilevati con la scheda nosologica individuale(mod. ISTAT D.10) che è compilata ed inviata all'ISTAT dalla Direzione sanitaria degli Istituti di cura pubblici e privati. L'elaborazione viene effettuata su un campione casuale ad uno stadio stratificato, pari al 25% , e i risultati sono riportati all'universo dei dimessi nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno.

Malattie infettive

La statistica delle malattie infettive ha inizio in Italia nel 1888, anno di promulgazione delle prime leggi organiche sulla Sanità Pubblica.

Dal punto di vista sanitario la statistica dei casi notificati ha lo scopo di individuare e seguire la stagionalità delle malattie infettive per predisporre i mezzi di prevenzione e di lotta alle medesime.

A partire dal 1952 l'ISTAT diviene l'organo preposto alla raccolta ed elaborazione statistica dei dati dei quali ha altresì curato la pubblicazione a partire da quelli relativi al 1949. Oggetto della rilevazione sono tutti i casi di malattie infettive e diffusive soggette a notifica in base alle disposizioni di legge vigenti.

Attualmente le malattie rilevate sono quelle riportate nelle classi I, II, III del Decreto del Ministero della Sanità del 15/12/1990 (G.U. n.6 dell'8/1/1991).

Le U.S.L. compilano i singoli modelli per ogni caso di malattia infettiva soggetta a notifica sulla base della segnalazione del medico che ha fatto la diagnosi. I modelli delle classi I, III vengono inviati mensilmente al Ministero della Sanità mentre quelli della

classe Il vengono inviati all' Istituto Nazionale di Statistica.

Il numero dei casi notificati non corrisponde però al numero dei casi effettivamente verificatisi in quanto un certo numero di essi non viene notificato. Comunque, supponendo che le evasioni siano provocate a livello territoriale sempre dalle stesse cause e in misura costante, si può ritenere che i dati siano sufficienti a dare una misura abbastanza significativa del fenomeno, prestandosi a confronti temporali nell'ambito della stessa unità territoriale. Meno significativi sono da ritenersi i confronti tra le varie unità territoriali.

I dati riportati nel presente volume sono da ritenersi provvisori; quelli definitivi saranno pubblicati nel Vol. 9 "Statistiche della Sanità 1993". Dati analoghi sono reperibili anche nel Compendio statistico italiano. Dal confronto dei casi di malattie infettive relativi agli ultimi due anni si rileva una diminuzione delle notifiche nel 1993 rispetto al 1992. Tra le malattie in diminuzione rispetto ai valori dell'anno precedente vanno segnalate: il morbillo (74,9%), l'epatite A (45,1%), la leishmaniosi cutanea (43,2%) e l'epatite virale non specificata (41,7%). Tra le malattie in aumento vanno segnalate: la rosolia (196,7%), la micobatteriosi non tubercolare (139,5%), la malaria (32,8%), la diarrea infettiva non da salmonella (27,3%) e la legionellosi (15,3%).

Interruzioni volontarie della gravidanza

La rilevazione sulle interruzioni volontarie della gravidanza è stata avviata dall'ISTAT, in accordo con le Regioni ed il Ministero della Sanità nel 1979 in seguito all'entrata in vigore della legge 22 maggio 1978 n.194 "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza".

I dati individuali vengono raccolti per mezzo di un modello che deve essere compilato dal medico che procede all'interruzione stessa. I dati riportati nel presente volume sono ricavati dall'elaborazione delle comunicazioni riepilogative mensili e possono differire da quelli più analitici pubblicati, successivamente, nel Vol.9 "Statistiche della Sanità 1993".

Dall'analisi dei dati del 1993 si nota, rispetto all'anno precedente, una diminuzione dei tassi di abortività in tutte le regioni ad eccezione della Toscana, Abruzzo, Molise, Sicilia e Sardegna. I rapporti di abortività, rispetto all'anno precedente, sono in prevalenza crescenti; risultano decrescenti

soltanto nel Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Umbria, Marche e Puglia. I tassi di abortività ed i rapporti di abortività risultano in prevalenza superiori nel Nord-Centro ed inferiori nel Mezzogiorno alla rispettiva media nazionale (262,1 per 1000 nati vivi per il rapporto di abortività e 9,8 per 1000 donne in età feconda per il tasso di abortività).

L'analisi dei dati a livello regionale evidenzia tassi elevati nel Nord-Centro, nelle regioni Umbria (14,0‰), Emilia-Romagna (12,8‰), Toscana (12,2‰), Valle D'Aosta (11,7‰), Piemonte (11,5‰), Lazio (11,2‰) e nel Mezzogiorno, in Puglia (16,8‰) e nel Molise (15,6‰). Per quanto riguarda i rapporti di abortività, quelli più elevati si riscontrano nel Nord-Centro, nelle regioni Emilia-Romagna (434,8‰), Toscana (429,5‰), Valle D'Aosta (411,8‰), Umbria (411,2‰), Piemonte (374,2‰), Liguria (342,3‰) e nel Mezzogiorno, nel Molise (398,1‰) e in Puglia (368,6‰).

Cause di morte

La statistica delle cause di morte viene effettuata in base alle notizie della scheda, che per ogni defunto in Italia, il medico curante o, in caso di decesso senza assistenza medica, il medico necroscopo è tenuto a compilare al momento della morte; dette schede vengono inviate dai Comuni, tramite le Prefetture o gli Uffici Comunali di Statistica, all'ISTAT.

Le tavole riportate sono il risultato di elaborazioni eseguite sui nastri ottenuti dalla registrazione delle notizie contenute nelle schede di morte. I dati sono da considerarsi provvisori, ma comunque molto vicini ai definitivi, in quanto non hanno subito l'intero processo dei controlli di qualità. Numericamente il dato può variare rispetto a quello definitivo in quanto l'elaborazione provvisoria non comprende le schede pervenute all'ISTAT in ritardo.

Confrontando i dati provvisori relativi all'anno 1991 con quelli definitivi dell'anno precedente, si evidenzia un aumento del quoziente di mortalità che passa da 942,9 per 100.000 abitanti a 978,3, pari a 543.708 morti per l'anno 1990 contro 551.858 per l'anno 1991. Tale aumento si è verificato soprattutto nei settori "Malattie del sistema circolatorio", "Tumori" e "Disturbi psichici". Una diminuzione della mortalità è stata invece registrata nel settore "Malattie dell'apparato respiratorio".

L'aumento di mortalità ha interessato ambedue i sessi. Per quanto riguarda le fasce di età l'aumento in valori assoluti si

è registrato soprattutto nella fascia di età 75 anni ed oltre.

Le più frequenti cause di morte continuano ad essere le malattie del sistema circolatorio seguite dai tumori.

Esaminando i dati dal punto di vista della distribuzione territoriale, spiccano l'elevata mortalità per tumori ed i disturbi circolatori nel Nord-Centro rispetto al Mezzogiorno.

Va ricordato che i dati riportati sono riferiti ai deceduti secondo il luogo di decesso e non di residenza.

Altre pubblicazioni contenenti dati sulle cause di morte sono il volume "Cause di morte" che riporta dati definitivi, il "Compendio Statistico Italiano", le "Regioni in cifre" e il "Bollettino Mensile di Statistica".

I dati definitivi relativi alle cause di morte sono disponibili, fatto salvo il segreto statistico, anche su supporto magnetico sino al 1990.

È, infine, possibile fare richiesta al Centro Diffusione Dati dell'ISTAT di fornitura su floppy disk del file di mortalità annuale con tracciato record ridotto contenente dati aggregati per provincia di residenza, sesso, fasce di età quinquennali per tutti i codici a quattro cifre delle malattie, traumatismi e cause esterne per ciascun anno del periodo 1980-1990.

Sono altresì disponibili su supporto magnetico, a partire dai dati del 1990, dati di mortalità per regione di residenza, fasce di età e sesso in base alla classificazione abbreviata ISTAT delle cause di morte (classificazione B). Nonchè dati di mortalità per provincia di residenza, sesso e possibilità diverse di aggregazione delle malattie a livello di codici a tre cifre, di classi e di singoli settori.

Conti economici della protezione sociale

Il conto economico della protezione sociale delimita ed evidenzia una particolare area delle attività economico-sociali, in cui si realizza, accanto al processo di solidarietà, la redistribuzione settoriale e territoriale del reddito.

Esso rappresenta una sintesi delle attività di quelle istituzioni pubbliche e private che, utilizzando risorse prelevate alla collettività, erogano ai singoli individui e alle proprie famiglie alcuni tipi di prestazioni, sotto forma di somme di denaro, di beni o di servizi, consentendo loro di far fronte a determinati eventi (come ad es. la disoccupazione, l'infortunio, la vecchiaia, ecc.), o di soddisfare particolari bisogni (come ad es. la tutela della salute, l'assistenza ai colpiti da handicap, agli anziani, ecc.). Sanità,

Previdenza e Assistenza rappresentano i settori nei quali gli interventi si effettuano.

La spesa per la protezione sociale risulta per il 1993 complessivamente pari a 402.727 miliardi di lire e presenta un incremento del 4,1% rispetto all'anno precedente (+10,0% nel 1992 rispetto al 1991) e la sua incidenza sul Pil è pari al 25,8% (25,7% nel 1992). Il 93,3% di tale spesa, pari a 375.886 miliardi, viene effettuata dalle istituzioni delle Amministrazioni pubbliche, alle quali è affluito il 90,7% delle risorse che complessivamente i settori della economia nazionale mettono a disposizione della protezione sociale.

La quota più consistente della spesa sociale pubblica, pari al 94,9%, è costituita dalle prestazioni di protezione sociale che risultano pari a 356.788 miliardi, con un aumento del 3,7% rispetto all'anno precedente (+10,2% nel 1992 sul 1991) e che rappresentano il 22,8% del Pil (22,9% nel 1992).

Le prestazioni sociali sono pari a: 301.620 miliardi (+3,9% rispetto all'anno 1992), le prestazioni di servizi sociali (consumi collettivi) sono pari a 55.168 miliardi (+ 2,9% rispetto all'anno 1992).

I finanziamenti per tali spese ammontano a: 376.663 miliardi (+4,9% rispetto al 1992).

La fonte di finanziamento più significativa, pari al 63,4% delle entrate, è costituita dai contributi sociali che nel 1993 sono pari a: 238.841 miliardi (+5,6% rispetto al 1992).

Le restanti fonti di finanziamento sono rappresentate dalle contribuzioni diverse (+128.659 miliardi, pari al 34,2% delle entrate), dai redditi da capitale e da altre entrate (+9.163 miliardi complessivamente, pari al 2,4% delle entrate).

Statistiche assistenziali

Le indagini del settore, in mancanza di una legge quadro sull'assistenza, sono rivolte alle strutture pubbliche e private che erogano alcuni servizi sociali. Queste strutture possono essere a carattere residenziale continuativo (IPAI, Presidi residenziali socio-assistenziali), o utilizzate limitatamente all'orario lavorativo (Asili nido), oppure riguardare il servizio erogato in un particolare periodo dell'anno (Colonie e campeggi estivi per minori). L'utente paga un contributo od una retta che non in tutti i casi copre l'intero costo del servizio ricevuto; l'eventuale differenza viene ripianata o dalle entrate patrimoniali dell'ente interessato o da trasferimenti da parte di Enti locali.

Le indagini vengono effettuate attraverso

distinti modelli di rilevazione che vengono inviati a ciascun ente facente parte dell'universo, annualmente aggiornato con la collaborazione degli Uffici di statistica delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Il grado di copertura dell'universo è totale per le istituzioni del settore pubblico; esistono, invece, delle difficoltà per il reperimento degli enti del settore privato.

Nelle tavole che seguono sono riportati i dati relativi agli interventi in campo sociale delle Amministrazioni provinciali, agli IPAI, agli Asili nido, alle Colonie e campeggi estivi per minori ed ai Presidi residenziali socio-assistenziali.

In particolare, per quanto riguarda gli Asili nido, sono riportati il numero degli assistiti e dei posti disponibili, questi ultimi sia in valore assoluto che per ogni 100 assistiti; per quanto riguarda le Colonie e campeggi estivi per minori, sono evidenziate la distribuzione territoriale e le giornate di presenza; per i Presidi residenziali socio-assistenziali, infine, sono riportati il numero degli assistiti, i posti letto, le giornate di presenza, la presenza media ed il rapporto dei posti letto disponibili per ogni 1000 abitanti.

Previdenza sociale

Il settore della previdenza sociale rilevato è quello che comprende tutte le istituzioni pubbliche che erogano prestazioni sociali (sono interessati circa 70 enti, fra cui i

maggiori: INPS – INAIL – ENPAS, ecc.).

Dette prestazioni possono essere in denaro, come ad esempio: pensioni, assegni familiari, indennità di disoccupazione, ecc., o in natura, come ad esempio: vitto, alloggio, farmaci, cure termali, ecc.

Le risorse utilizzate per l'erogazione delle prestazioni sociali sono costituite dai "contributi sociali", pagati dai datori di lavoro e dai lavoratori, e dai "trasferimenti", la cui maggiore quota ricade sul bilancio dello Stato.

La fonte dei dati è costituita, principalmente, dai bilanci finanziari delle istituzioni considerate e da statistiche fornite dagli Enti stessi e rielaborate dall'ISTAT secondo diverse modalità.

I dati di bilancio vengono rilevati per mezzo di un modello.

Per quanto riguarda i maggiori Enti i modelli vengono elaborati anche con il supporto dell'analisi del bilancio consuntivo che viene riclassificato secondo schemi omogenei. Le informazioni statistiche così rilevate consentono:

- l'approntamento del conto delle entrate e delle spese di tutti gli Enti di previdenza (schema del conto dello Stato);
- l'analisi delle prestazioni rese dagli Enti previdenziali;
- le principali notizie sui trattamenti pensionistici.

Per una più ampia analisi dei dati di bilancio e delle prestazioni sociali si rimanda al volume "Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale" e alla Collana d'informazione "Trattamenti pensionistici".

Tavola 3.1 – Istituti di cura, post-letto, movimento dei ricoverati e giornate di degenza per qualifica e categoria degli istituti (a)

ANNI QUALIFICHE CATEGORIE	MOVIMENTO DEI RICOVERATI							GIORNATE DI DEGENZA			
	Istituti	Posti-letto	Presenti all'inizio dell'anno	Entrati	Usciti	Deceduti	Degenti nell'anno (b)	Numero	Media giornaliera (c)	Per 100 post-letto (d)	Per degente (e)
1988	1.756	424.417	212.215	9.319.996	9.121.180	198.917	9.532.211	111.075.960	303.486	71,5	12
1989 (f)	1.681	399.700	204.784	8.594.459	8.388.227	187.764	8.799.243	102.878.244	281.858	70,5	12
1990 (g)	1.900	410.026	215.333	8.750.859	8.552.067	193.215	8.966.192	105.326.388	288.565	70,4	12
1991 (h)	1.886	373.470	197.569	8.311.647	8.014.361	184.300	8.509.216	98.518.016	269.907	72,3	12
1992 (i)	1.926	389.432	199.455	8.639.236	8.516.483	190.396	8.838.691	99.204.890	271.052	69,6	11
1992 – PER QUALIFICA E CATEGORIA DEGLI ISTITUTI											
Totale pubblici	1.142	296.453	153.409	7.485.227	7.383.615	170.978	7.636.636	77.027.997	210.459	70,5	10
Generali e specializzati	1.061	278.033	136.164	7.478.072	7.377.023	170.298	7.614.236	71.145.511	194.387	69,9	9
Generali	904	252.737	124.708	6.914.081	6.817.677	181.322	7.038.789	65.040.763	177.707	70,3	9
regionali	72	71.306	36.503	1.899.044	1.882.643	49.151	1.935.547	19.467.871	53.191	74,6	10
provinciali	213	94.749	47.017	2.578.089	2.546.900	62.763	2.625.106	24.141.854	65.961	69,6	9
di zona e infermerie	619	86.682	41.188	2.436.948	2.388.134	49.408	2.478.136	21.431.038	58.555	67,6	9
Specializzati	157	25.298	11.456	563.991	559.346	8.976	575.447	6.104.748	16.680	65,9	11
regionali	35	8.896	4.009	196.233	194.317	2.619	200.242	2.003.219	5.473	61,5	10
provinciali	107	15.738	6.919	358.613	356.574	5.397	365.532	3.898.159	10.651	67,7	11
di zona	15	662	528	9.145	8.455	760	9.673	203.370	556	83,9	21
Psichiatrici	81	20.420	17.245	7.155	6.792	680	24.400	5.882.486	16.072	78,7	241
Totale privati	784	90.979	46.046	1.154.009	1.132.668	19.420	1.200.055	22.176.893	60.593	66,8	18
Generali	467	47.715	19.072	945.302	929.867	14.371	964.374	10.909.393	29.807	62,5	11
Specializzati	227	28.001	16.453	157.403	152.184	4.302	173.856	7.061.067	19.293	68,9	41
Psichiatrici	90	15.263	10.521	51.304	50.617	747	61.825	4.206.433	11.493	75,3	68
Totale istituti	1.926	389.432	199.455	8.639.236	8.516.483	190.396	8.838.691	99.204.890	271.052	69,6	11

(a) Ai fini della presente statistica, per istituti di cura si intende qualsiasi entità ospedaliera, funzionalmente autonoma, dipendente da una struttura pubblica (ad esempio U.S.L.) o privata. La presentazione dei dati, per quanto attiene alla qualifica degli istituti e del personale, viene effettuata in conformità a quanto previsto dalla legge 12 febbraio 1968, n.132. Negli "ospedali" sono compresi gli ospedali gestiti da enti che, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 1 della citata legge, hanno ottenuto una delle qualifiche previste dalla stessa legge, i policlinici e le cliniche universitarie, nonché gli istituti di cura a carattere scientifico. Negli ospedali specializzati provinciali sono compresi gli ospedali provinciali per lungodegenti e per convalescenti. Gli ospedali specializzati di zona sono rappresentati dagli ospedali di zona per lungodegenti e per convalescenti. Negli ospedali e case di cura psichiatrici sono compresi quelli che, oltre agli affetti da malattie mentali, curano i malati affetti da malattie neurologiche. Nelle tavole la somma dei dati parziali arrotondati singolarmente può non coincidere con il totale. – (b) Presenti all'inizio dell'anno più gli entrati. – (c) Giornate di degenza diviso il numero dei giorni dell'anno. – (d) Media giornaliera delle degenze per 100 post-letto. – (e) Giornate di degenza diviso degenti nell'anno. – (f) I dati si riferiscono a 1681 istituti, pari all'85,7% del totale. – (g) I dati si riferiscono a 1900 istituti, pari all'96,7% del totale. – (h) I dati si riferiscono a 1886 istituti, pari al 96,6% del totale. – (i) I dati si riferiscono a 1926 istituti, pari al 99,3% del totale.

Tavola 3.2 – Medici a tempo pieno degli istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli istituti (a)

ANNI ISTITUTI DI CURA	Direttori	Vicedirettori	Primari	Alti	Assistenti	Altro personale medico	Totale
1988	337	228	6.769	19.680	29.003	–	56.017
1989 (b)	333	212	6.585	19.207	26.401	–	54.738
1990 (c)	388	399	7.355	22.803	30.918	–	61.863
1991 (d)	411	282	7.481	25.679	37.022	1.619	72.494
1992 (e)	368	287	6.849	24.183	29.370	1.222	62.279
1992 – PER QUALIFICA E CATEGORIA DEGLI ISTITUTI							
Generali	307	263	6.216	22.123	26.606	843	56.358
Regionali	64	101	1.517	7.783	8.563	667	18.695
Provinciali	112	69	2.171	7.888	9.546	–	19.806
Di zona e infermerie	131	73	2.528	6.452	8.497	176	17.657
Specializzati	47	20	533	1.904	2.544	370	5.418
Regionali	16	10	172	723	1.002	287	2.210
Provinciali e di zona	31	10	361	1.181	1.542	83	3.208
Psichiatrici	14	4	100	156	220	9	503
Totale	368	287	6.849	24.183	29.370	1.222	62.279

(a) Cfr. Avvertenze a pag. 81. – (b) Cfr. la nota (f) alla tavola precedente. – (c) Cfr. la nota (g) alla tavola precedente. – (d) Cfr. la nota (h) alla tavola precedente. – (e) Cfr. la nota (i) alla tavola precedente.

Tavola 3.3 – Medici a tempo definito degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti (a)

ANNI ISTITUTI DI CURA	PERSONALE MEDICO							Totale
	Direttori	Vicedirettori	Primari	Alti	Assistenti	Altro personale medico		
1988	36	34	3.637	8.736	11.730	–	24.173	
1989 (b)	35	30	3.488	8.264	11.369	–	23.166	
1990 (c)	76	106	3.745	9.696	10.647	–	24.270	
1991 (d)	57	51	3.693	10.183	9.707	–	23.691	
1992 (e)	37	27	2.806	7.796	7.125	–	17.791	
1992 – PER QUALIFICA E CATEGORIA DEGLI ISTITUTI								
Generali	28	22	2.486	6.876	6.191	–	15.603	
<i>Regionali</i>	5	12	1.032	2.969	2.402	–	6.420	
<i>Provinciali</i>	5	4	815	2.400	2.392	–	5.616	
<i>Di zona e infermerie</i>	18	6	639	1.507	1.397	–	3.567	
Specializzati	3	5	295	892	901	–	2.096	
<i>Regionali</i>	2	1	116	298	282	–	699	
<i>Provinciali e di zona</i>	1	4	179	594	619	–	1.397	
<i>Psichiatrici</i>	6	–	25	28	33	–	92	
Totale	37	27	2.806	7.796	7.125	–	17.791	

(a) Cfr. Avvertenze a pag. 81. – (b) Cfr. la nota (f) alla tavola 3.1. – (c) Cfr. la nota (g) alla tavola 3.1. – (d) Cfr. la nota (h) alla tavola 3.1. – (e) Cfr. la nota (i) alla tavola 3.1.

Tavola 3.4 – Personale sanitario ausiliario degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti (a)

ANNI ISTITUTI DI CURA	PERSONALE SANITARIO AUSILIARIO										Totale
	Personale dirigente serv. sanit. e con funzione didattica	Capo-sala	Infermieri professionali	Ostetriche capo e ostetriche	Vigilatrici d'infanzia	Assistenti sanitari	Terapisti della riabilitazione	Dietisti	Infermieri generici		
1988	1.184	12.074	137.501	5.919	9.529	1.017	7.469	1.149	54.661	230.503	
1989 (b)	1.161	11.808	134.324	5.744	9.232	1.002	7.229	1.129	54.028	225.657	
1990 (c)	1.237	14.876	143.467	6.041	6.225	963	7.768	1.210	54.439	236.228	
1991 (d)	1.240	12.846	150.525	6.398	6.282	1.058	8.139	1.216	51.651	239.355	
1992 (e)	1.112	11.309	133.452	5.371	4.889	906	7.658	1.021	41.601	207.319	
1992 – PER QUALIFICA E CATEGORIA DEGLI ISTITUTI											
Generali	977	10.153	119.194	5.010	2.846	718	6.209	930	36.988	183.025	
<i>Regionali</i>	307	3.468	38.175	1.102	955	305	1.526	356	10.962	57.156	
<i>Provinciali</i>	408	3.811	44.835	1.630	982	263	2.399	356	13.484	68.168	
<i>Di zona e infermerie</i>	262	2.874	36.184	2.278	909	150	2.284	218	12.542	57.701	
Specializzati	105	859	8.883	361	2.041	170	1.329	81	3.503	17.332	
<i>Regionali</i>	34	339	3.089	102	991	117	328	32	1.137	6.169	
<i>Provinciali e di zona</i>	71	520	5.794	259	1.050	53	1.001	49	2.366	11.163	
<i>Psichiatrici</i>	30	297	5.375	–	2	18	120	10	1.110	6.962	
Totale	1.112	11.309	133.452	5.371	4.889	906	7.658	1.021	41.601	207.319	

(a) Cfr. Avvertenze a pag. 81. – (b) Cfr. la nota (f) alla tavola 3.1. – (c) Cfr. la nota (g) alla tavola 3.1. – (d) Cfr. la nota (h) alla tavola 3.1. – (e) Cfr. la nota (i) alla tavola 3.1.

Tavola 3.5 – Altro personale degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti (a)

ANNI ISTITUTI DI CURA	PERSONALE LAUREATO							Personale amministrativo	Totale
	Farmacisti	Biologi, chimici, fisici e psicologi	Personale tecnico-sanitario	Personale di assistenza religiosa	Personale socio-assistenziale	Altro personale tecnico			
1988	1.430	4.933	26.623	1.171	1.588	154.290	31.109	221.144	
1989 (b)	1.399	4.702	25.700	1.128	1.530	149.367	29.949	213.775	
1990 (c)	1.484	5.352	28.587	974	1.423	150.128	27.582	215.530	
1991 (d)	1.544	5.601	29.342	953	1.386	147.087	26.373	212.286	
1992 (e)	1.368	5.091	27.487	785	1.212	124.001	23.956	183.900	
1992 – PER QUALIFICA E CATEGORIA DEGLI ISTITUTI									
Generali	1.225	4.281	25.074	651	936	106.377	20.456	158.960	
<i>Regionali</i>	349	1.759	9.517	158	278	32.588	6.036	52.685	
<i>Provinciali</i>	467	1.350	9.225	216	300	36.982	6.302	54.842	
<i>Di zona e infermerie</i>	409	1.152	6.332	277	358	36.807	6.118	51.453	
Specializzati	127	757	2.342	101	140	13.337	3.103	19.907	
<i>Regionali</i>	43	457	1.039	42	38	3.895	1.109	6.623	
<i>Provinciali e di zona</i>	84	300	1.303	59	102	9.442	1.894	13.284	
<i>Psichiatrici</i>	16	73	71	33	136	4.287	397	5.013	
Totale	1.368	5.091	27.487	785	1.212	124.001	23.956	183.900	

(a) Cfr. Avvertenze a pag. 81. – (b) Cfr. la nota (f) alla tavola 3.1. – (c) Cfr. la nota (g) alla tavola 3.1. – (d) Cfr. la nota (h) alla tavola 3.1. – (e) Cfr. la nota (i) alla tavola 3.1.

**Tavola 3.6 – Istituti di cura, posti-letto e personale per qualifica del personale e degli Istituti, per regione (a)
– Anno 1992**

REGIONI	Istituti	POST-LETTO		MEDICI		Personale sanitario ausiliario	Personale laureato e tecnico-sanitario	Personale socio-assistenziale e religioso	Altro personale tecnico	Personale amministrativo
		Numero	Per 1.000 abitanti	Numero	Di cui a tempo pieno					
ISTITUTI GENERALI PUBBLICI										
Piemonte	59	15.807	3,6	4.476	3.196	11.668	2.058	104	8.136	1.860
Valle d'Aosta	1	555	4,7	214	186	523	90	3	351	64
Lombardia	117	40.069	4,5	12.686	9.774	31.657	5.019	213	22.970	4.749
Trentino-A.A.	17	4.762	5,3	1.210	1.192	3.913	583	22	2.569	518
Bolzano-Bozen	7	2.125	4,7	540	540	1.773	254	9	1.311	160
Trento	10	2.637	5,8	670	652	2.140	329	13	1.258	358
Veneto	74	26.208	5,9	6.942	6.210	21.721	2.914	153	11.649	2.055
Friuli-V. Giulia	17	7.557	6,3	1.784	1.450	5.513	926	37	3.785	429
Liguria	30	8.848	5,3	2.635	1.644	6.747	1.278	53	4.335	869
Emilia-Romagna	83	20.005	5,1	5.759	5.229	15.248	2.884	86	5.677	1.054
Toscana	64	17.773	5,0	5.703	4.419	16.262	3.849	83	7.877	1.575
Umbria	17	4.506	5,5	1.230	1.042	2.557	461	19	1.372	216
Marche	43	7.700	5,3	1.975	1.763	5.150	993	42	2.607	344
Lazio	70	20.169	3,9	5.001	3.820	12.406	1.939	95	7.419	1.510
Abruzzo	23	7.458	5,9	1.003	739	2.968	397	38	1.798	315
Molise	6	1.578	4,7	421	389	1.031	1.123	18	440	21
Campania	58	16.276	2,8	6.155	3.857	11.687	1.411	117	5.553	886
Puglia	69	19.704	4,8	3.857	2.948	10.100	1.235	82	5.738	1.058
Basilicata	14	2.839	4,6	640	555	1.916	264	26	1.150	186
Calabria	40	7.794	3,7	2.946	2.468	6.320	1.015	181	4.308	1.070
Sicilia	80	17.300	3,4	5.971	4.322	12.189	1.749	193	6.861	1.437
Sardegna	22	5.829	3,5	1.353	1.155	3.419	493	22	1.782	240
ITALIA	904	252.737	4,4	71.961	56.358	183.025	30.681	1.587	106.377	20.456
NORD-CENTRO	592	173.969	4,7	49.615	39.925	133.365	22.994	910	78.747	15.243
MEZZOGIORNO	312	78.778	3,8	22.346	16.433	49.660	7.687	677	27.630	5.213
ISTITUTI SPECIALIZZATI PUBBLICI										
Piemonte	14	2.718	0,6	841	470	1.871	364	25	2.255	787
Valle d'Aosta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	17	2.769	0,3	1.026	713	2.178	546	9	1.712	615
Trentino-A.A.	4	390	0,4	65	65	249	18	1	327	41
Bolzano-Bozen	1	113	0,2	22	22	106	11	1	123	8
Trento	3	277	0,6	43	43	143	7	—	204	33
Veneto	8	1.500	0,3	265	240	933	84	14	705	106
Friuli-V. Giulia	7	972	0,8	304	>255	918	172	12	706	151
Liguria	8	1.712	1,0	809	711	1.597	424	15	965	276
Emilia-Romagna	11	1.339	0,3	395	380	1.240	133	11	770	190
Toscana	8	917	0,2	352	251	912	191	6	481	47
Umbria	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Marche	5	666	0,4	253	217	699	107	8	435	80
Lazio	20	3.030	0,5	673	408	1.397	274	33	1.052	252
Abruzzo	1	178	0,1	49	33	117	15	3	118	12
Molise	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania	9	1.650	0,2	713	500	1.871	190	25	843	121
Puglia	11	1.965	0,4	239	166	520	91	12	620	120
Basilicata	1	107	0,1	20	19	81	17	1	73	8
Calabria	3	332	0,1	115	80	173	41	11	267	54
Sicilia	18	2.948	0,5	920	547	1.519	265	40	1.144	151
Sardegna	12	2.103	1,2	475	363	1.057	284	15	864	92
ITALIA	157	25.296	0,4	7.514	5.418	17.332	3.226	241	13.337	3.103
NORD-CENTRO	102	16.013	0,4	4.983	3.710	11.994	2.323	134	9.408	2.545
MEZZOGIORNO	55	9.283	0,4	2.531	1.708	5.338	903	107	3.929	558

(a) Cfr. Avvertenze a pag. 81.

Tavola 3.6 segue – Istituti di cura, posti-letto e personale per qualifica del personale e degli Istituti, per regione (a) – Anno 1992

REGIONI	Istituti	POSTI-LETTO		MEDICI		Personale sanitario ausiliario	Personale laureato e tecnico-sanitario	Personale socio-assistenziale e religioso	Altro personale tecnico	Personale amministrativo
		Numero	Per 1.000 abitanti	Numero	Di cui a tempo pieno					
ISTITUTI PSICHIATRICI PUBBLICI										
Piemonte	4	888	0,2	26	16	202	7	4	146	13
Valle d'Aosta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	12	3.513	0,3	108	89	998	21	43	1.097	68
Trentino-A.A.	1	340	0,3	10	10	157	13	2	243	44
Bolzano-Bozen	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trento	1	340	0,7	10	10	157	13	2	243	44
Veneto	19	2.987	0,6	97	89	1.076	24	25	649	52
Friuli-V. Giulia	1	88	—	13	8	97	1	—	16	—
Liguria	2	978	0,5	15	13	148	6	10	70	5
Emilia-Romagna	9	1.326	0,3	48	45	681	5	15	307	21
Toscana	7	1.164	0,3	33	29	513	10	—	225	13
Umbria	1	200	0,2	2	2	61	—	—	31	5
Marche	1	159	0,1	3	3	70	1	1	12	7
Lazio	4	680	0,1	45	43	376	13	12	163	7
Abruzzo	1	370	0,2	33	25	185	19	8	28	2
Molise	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania	7	2.362	0,4	30	19	786	12	8	256	67
Puglia	3	1.867	0,4	46	39	664	9	10	571	29
Basilicata	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Calabria	1	277	0,1	9	7	126	6	4	136	38
Sicilia	5	2.544	0,5	65	56	709	13	20	335	23
Sardegna	3	677	0,4	12	10	113	—	7	—	3
ITALIA	81	20.420	0,3	595	503	6.962	160	169	4.287	397
NORD-CENTRO	61	12.323	0,3	400	347	4.379	101	112	2.959	235
MEZZOGIORNO	20	8.097	0,3	195	156	2.583	59	57	1.328	162
ISTITUTI PRIVATI										
Piemonte	56	6.754	1,5	984	648	1.664	221	17	1.876	430
Valle d'Aosta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	101	17.202	1,9	3.649	2.691	6.772	1.081	101	7.400	1.965
Trentino-A.A.	24	1.418	1,5	243	163	389	38	9	282	125
Bolzano-Bozen	15	771	1,7	124	86	200	21	5	63	71
Trento	9	647	1,4	119	77	189	17	4	199	54
Veneto	33	3.762	0,8	693	531	1.145	149	26	1.341	263
Friuli-V. Giulia	9	957	0,8	144	67	299	36	4	317	94
Liguria	27	1.597	0,9	294	200	318	40	5	391	103
Emilia-Romagna	51	5.799	1,4	1.239	832	1.496	197	9	1.661	351
Toscana	37	3.229	0,9	570	359	890	158	51	1.046	226
Umbria	7	452	0,5	49	31	62	10	3	46	29
Marche	15	2.340	1,6	122	59	283	40	9	409	73
Lazio	155	18.397	3,5	1.922	1.249	3.619	398	67	3.632	726
Abruzzo	12	2.223	1,7	146	64	371	38	7	389	79
Molise	3	218	0,6	49	45	40	12	1	47	14
Campania	92	9.531	1,8	1.137	603	1.878	184	26	1.447	409
Puglia	51	5.985	1,4	840	579	2.554	235	51	2.693	10.791
Basilicata	2	919	1,5	37	20	409	9	8	230	14
Calabria	33	3.698	1,7	638	431	710	126	6	773	202
Sicilia	82	4.586	0,9	777	428	996	140	7	1.006	265
Sardegna	14	1.912	1,1	242	171	404	65	4	346	83
ITALIA	784	90.979	1,5	13.775	9.171	24.319	3.177	411	25.312	16.242
NORD-CENTRO	515	61.907	1,7	9.909	6.530	16.957	2.368	301	18.361	4.385
MEZZOGIORNO	269	29.072	1,4	3.866	2.341	7.362	809	110	6.931	11.857

(a) Cfr. Avvertenze a pag. 81.

Tavola 3.7 – Posti-letto, degenti e giornate di degenza negli Istituti di cura in complesso, per specialità clinica e qualifica degli Istituti – Anno 1992

SPECIALITÀ CLINICHE	Posti-letto	GIORNATE DI DEGENZA				Posti-letto	GIORNATE DI DEGENZA			
		Degenti nell'anno (a)	Numero	Media giornaliera (b)	Per degente (c)		Degenti nell'anno (a)	Numero	Media giornaliera (b)	Per degente (c)
ISTITUTI GENERALI										
Medicina generale	65.602	1.590.848	19.323.812	80,5	12	2.499	39.648	644.951	70,5	16
Altre specialità mediche	4.243	107.824	1.181.290	76,1	11	1.101	22.972	289.686	71,9	13
Chirurgia generale	55.547	1.504.043	14.331.991	70,5	10	1.362	29.350	275.191	55,2	9
Altre specialità chirurgiche	3.898	92.291	1.044.878	73,2	11	435	10.549	105.772	66,4	10
Ostetricia e ginecologia	28.437	1.064.647	6.376.248	61,3	8	1.863	69.880	394.001	57,8	8
Pediatria	12.675	431.388	2.201.037	47,4	5	1.582	54.735	328.865	56,8	6
Altre specialità pediatriche	4.524	121.955	931.761	56,3	8	2.324	52.039	443.654	52,2	9
Ortopedia e traumatologia	26.504	850.142	7.280.350	75,1	9	4.968	137.206	1.447.264	79,6	11
Pneumologia	6.035	97.662	1.488.240	67,4	15	4.137	53.923	1.077.563	71,2	20
Cardiologia e cardiocirurgia	7.491	188.472	2.087.205	76,1	11	1.427	29.746	396.414	75,9	13
Unità coronarica	1.893	81.415	511.188	73,8	6	105	2.378	24.308	63,3	10
Malattie infettive	4.098	73.825	852.812	56,8	12	1.048	18.379	169.019	44,1	10
Dermatologia	3.193	69.858	760.661	65,1	11	594	12.488	162.346	74,7	13
Oculistica	7.723	247.806	1.729.492	61,2	7	799	19.771	168.418	57,8	9
Otorinolaringoiatria	8.817	297.574	1.915.981	59,4	6	381	12.697	69.346	49,7	5
Urologia	12.505	318.464	3.210.803	70,2	10	693	17.876	160.968	63,5	9
Neurologia e neurochirurgia	10.025	239.747	2.951.405	80,4	12	1.087	19.784	263.188	66,2	13
Psichiatria	4.431	90.299	1.327.239	81,8	15	1.024	4.619	323.929	86,4	70
Rianimazione e terapia intensiva	2.245	46.089	578.752	70,4	13	284	3.363	65.946	63,4	20
Oncologia	1.138	27.171	279.943	67,2	10	1.397	30.662	368.024	72,0	12
Geriatra	6.720	116.627	2.019.590	82,1	17	1.490	16.581	455.409	83,5	27
Lungodegenza	4.275	27.232	1.211.773	77,4	44	6.833	26.794	2.120.046	64,8	79
Altre	7.288	232.341	1.796.581	87,4	8	11.564	60.056	3.020.272	71,4	50
Senza suddivisione	11.118	87.343	557.824	13,7	6	4.300	6.499	396.086	25,2	61
Totale	300.452	8.003.163	75.950.156	69,1	9	53.297	749.303	13.165.815	67,5	18
ISTITUTI PSICHIATRICI										
Medicina Generale	18	191	2.912	49,7	15	68.117	1.830.687	19.971.475	80,1	12
Altre specialità mediche	10	58	1.198	32,7	21	5.354	130.954	1.472.174	75,1	11
Chirurgia generale	—	—	—	—	—	56.909	1.533.393	14.607.182	70,1	10
Altre specialità chirurgiche	—	—	—	—	—	4.333	102.840	1.150.650	72,6	11
Ostetricia e ginecologia	—	—	—	—	—	30.300	1.134.527	6.770.249	61,0	6
Pediatria	—	—	—	—	—	14.257	486.123	2.529.902	48,5	5
Altre specialità pediatriche	152	1.279	10.158	18,3	8	7.000	175.273	1.385.571	54,1	8
Ortopedia e traumatologia	—	—	—	—	—	31.472	987.348	8.727.614	75,8	9
Pneumologia	—	—	—	—	—	10.172	151.585	2.565.803	68,9	17
Cardiologia e cardiocirurgia	—	—	—	—	—	8.918	218.218	2.483.619	76,1	11
Unità coronarica	12	—	—	—	—	2.010	83.793	535.496	72,8	6
Malattie infettive	—	—	—	—	—	5.146	90.204	1.021.631	54,2	11
Dermatologia	—	—	—	—	—	3.787	82.348	923.007	66,6	11
Oculistica	10	1.150	4.050	110,7	4	8.532	268.727	1.901.960	60,9	7
Otorinolaringoiatria	10	18	56	1,5	3	9.208	310.289	1.985.383	58,9	6
Urologia	10	115	2.470	67,5	21	13.208	334.455	3.374.241	69,8	10
Neurologia e neurochirurgia	3.668	33.859	1.093.211	81,4	32	14.780	293.370	4.307.804	79,6	15
Psichiatria	27.749	42.743	8.083.352	79,6	189	33.204	137.661	9.734.520	80,1	71
Rianimazione e terapia intensiva	—	—	—	—	—	2.529	48.452	644.698	69,7	13
Oncologia	—	—	—	—	—	2.535	57.833	647.967	69,8	11
Geriatra	80	429	17.502	59,8	41	8.290	133.637	2.492.501	82,1	19
Lungodegenza	1.589	1.919	472.080	81,2	246	12.697	55.945	3.803.899	81,9	68
Altre	1.162	3.299	336.928	79,2	102	20.012	295.696	5.153.781	70,4	17
Senza suddivisione	1.245	2.448	71.580	15,7	29	16.663	96.290	1.025.490	16,8	11
Totale	35.683	86.225	10.088.919	77,3	117	389.432	8.838.691	99.204.890	69,6	11

(a) Presenti al principio dell'anno più gli entrati, con riferimento alle divisioni, sezioni o servizi. - (b) Media giornaliera delle giornate di degenza per 100 posti-letto. - (c) Giornate di degenza diviso i degenti nell'anno con riferimento alle divisioni, sezioni o servizi.

Tavola 3.8 – Posti-letto, degenti e giornate di degenza negli istituti di cura pubblici, per specialità clinica e qualifica degli istituti – Anno 1992

SPECIALITÀ CLINICHE	Posti-letto	GIORNATE DI DEGENZA			Posti-letto	GIORNATE DI DEGENZA				
		Degenti nell'anno (a)	Numero	Media giornaliera (b)		Per degente (c)	Degenti nell'anno (a)	Numero	Media giornaliera (b)	Per degente (c)
ISTITUTI GENERALI										
Medicina generale	56.616	1.404.529	16.246.499	78,4	12	1.817	33.985	504.588	75,9	15
Altre specialità mediche	3.899	101.873	1.100.595	77,1	11	733	16.398	163.090	60,8	10
Chirurgia generale	46.969	1.257.804	12.044.978	70,1	10	1.145	25.476	234.862	56,0	9
Altre specialità chirurgiche	3.555	84.521	936.681	72,0	11	389	8.342	93.832	85,9	11
Ostetricia e ginecologia	24.745	927.910	5.526.065	61,0	6	1.625	63.185	346.532	58,3	5
Pediatria	12.323	424.348	2.160.746	47,9	5	1.447	53.257	297.821	56,2	6
Altre specialità pediatriche	4.370	118.226	907.343	56,7	8	1.665	48.301	339.829	55,8	7
Ortopedia e traumatologia	23.602	758.783	6.303.439	73,0	8	3.620	99.510	972.720	73,4	10
Pneumologia	5.889	95.121	1.442.156	66,9	15	3.097	43.426	740.546	65,3	17
Cardiologia e cardiocirurgia	5.834	157.263	1.680.328	78,7	11	720	17.284	187.876	71,3	11
Unità coronarica	1.800	79.528	498.373	75,6	6	76	1.889	14.277	51,3	8
Malattie infettive	4.068	70.744	841.964	56,5	12	1.048	16.379	169.019	44,1	10
Dermatologia	3.059	67.658	731.609	85,3	11	594	12.488	162.346	74,7	13
Oculistica	6.684	212.695	1.494.756	61,1	7	601	16.508	145.525	66,2	9
Otorinolaringoiatria	7.871	274.929	1.810.543	62,8	7	300	10.573	54.954	50,0	5
Urologia	10.948	284.898	2.857.966	71,3	10	602	14.636	133.874	60,8	9
Neurologia e neurochirurgia	9.206	223.905	2.684.608	79,7	12	659	16.857	166.679	69,1	10
Psichiatria	4.303	88.721	1.283.616	81,5	14	165	3.484	43.397	71,9	12
Rianimazione e terapia intensiva	2.147	43.774	551.618	70,2	13	260	3.236	59.676	62,7	18
Oncologia	927	24.297	230.737	88,0	9	1.292	28.618	347.088	73,4	12
Geriatrica	5.799	105.137	1.719.439	81,0	16	1.065	14.678	316.144	81,1	22
Lungodegenza	2.602	22.034	721.142	75,7	33	605	6.154	161.035	72,7	26
Altre	5.492	210.091	1.265.860	83,0	6	1.771	21.163	449.036	69,3	21
Senza suddivisione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	252.737	7.038.789	65.040.763	70,3	9	25.296	575.447	6.104.748	65,9	11
ISTITUTI PSICHIATRICI										
Medicina generale	—	—	—	—	—	58.433	1.438.514	16.751.087	78,3	12
Altre specialità mediche	—	—	—	—	—	4.632	118.271	1.263.685	74,5	11
Chirurgia generale	—	—	—	—	—	48.114	1.283.280	12.279.840	69,7	10
Altre specialità chirurgiche	—	—	—	—	—	3.944	92.863	1.030.513	71,4	11
Ostetricia e ginecologia	—	—	—	—	—	26.370	991.095	5.872.597	60,8	6
Pediatria	—	—	—	—	—	13.770	477.605	2.458.567	48,8	5
Altre specialità pediatriche	42	592	4.707	30,6	8	8.077	167.119	1.251.879	56,3	7
Ortopedia e traumatologia	—	—	—	—	—	27.222	858.293	7.276.159	73,0	8
Pneumologia	—	—	—	—	—	8.986	138.547	2.182.702	66,4	16
Cardiologia e cardiocirurgia	—	—	—	—	—	6.554	174.547	1.868.204	77,9	11
Unità coronarica	—	—	—	—	—	1.876	81.217	512.650	74,7	8
Malattie infettive	—	—	—	—	—	5.116	87.123	1.010.983	54,0	12
Dermatologia	—	—	—	—	—	3.653	80.146	893.955	66,9	11
Oculistica	10	1.150	4.050	110,7	4	7.295	230.353	1.644.333	81,6	7
Otorinolaringoiatria	10	18	56	1,5	3	8.181	285.520	1.865.553	62,3	7
Urologia	10	115	2.470	67,5	21	11.560	299.649	2.994.310	70,8	10
Neurologia e neurochirurgia	145	2.115	24.185	45,6	11	10.010	242.677	2.875.472	78,5	12
Psichiatria	19.142	20.609	5.551.168	79,2	269	23.610	112.814	6.878.181	79,6	61
Rianimazione e terapia intensiva	—	—	—	—	—	2.407	47.010	611.296	69,4	13
Oncologia	—	—	—	—	—	2.219	52.915	577.825	71,1	11
Geriatrica	—	—	—	—	—	8.864	119.815	2.035.583	81,0	17
Lungodegenza	1.035	1.023	285.728	75,4	279	4.242	29.211	1.167.905	75,2	40
Altre	56	81	16.698	81,5	274	7.319	231.335	1.731.594	64,6	7
Senza suddivisione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	20.420	24.400	5.882.486	78,7	241	296.453	7.638.636	77.027.997	70,5	10

(a), (b) e (c) Cfr. corrispondenti note alla tavola precedente.

Tavola 3.9 – Posti-letto, degenti e giornate di degenza negli Istituti di cura privati, per specialità clinica e qualifica degli Istituti – Anno 1992

SPECIALITÀ CLINICHE	Posti-letto	GIORNATE DI DEGENZA				Posti-letto	GIORNATE DI DEGENZA			
		Degenti nell'anno (a)	Numero	Media giornaliera (b)	Per degente (c)		Degenti nell'anno (a)	Numero	Media giornaliera (b)	Per degente (c)
ISTITUTI GENERALI										
Medicina generale	8.986	186.319	3.077.113	93,6	17	682	5.683	140.363	56,2	25
Altre specialità mediche	344	6.051	80.695	64,1	13	368	6.574	126.596	94,0	19
Chirurgia generale	8.578	246.239	2.287.013	72,8	9	217	3.874	40.329	50,8	10
Altre specialità chirurgiche	343	7.770	108.197	86,2	14	46	2.207	11.940	70,9	5
Ostetricia e ginecologia	3.692	136.737	850.183	62,9	6	238	6.695	47.469	54,5	7
Pediatria	352	7.040	40.291	31,3	6	135	1.478	31.044	62,8	21
Altre specialità pediatriche	154	3.729	24.418	43,3	7	659	3.738	103.825	43,0	28
Ortopedia e traumatologia	2.902	91.359	976.911	92,0	11	1.348	37.696	474.544	96,2	13
Pneumologia	146	2.541	46.084	86,2	18	1.040	10.497	337.017	88,5	32
Cardiologia e cardiocirurgia	1.657	31.209	406.877	67,1	13	707	12.462	208.538	80,6	17
Unità coronarica	93	1.887	12.815	37,8	7	29	689	10.031	94,5	15
Malattie infettive	30	3.081	10.648	97,0	3	-	-	-	-	-
Dermatologia	134	2.200	29.052	59,2	13	-	-	-	-	-
Oculistica	1.039	35.111	234.734	61,7	7	198	3.263	22.893	31,6	7
Otorinolaringoiatria	946	22.645	105.438	30,5	5	81	2.124	14.392	48,5	7
Urologia	1.557	31.568	352.837	61,9	11	91	3.240	27.094	81,3	8
Neurologia e neurochirurgia	819	15.842	266.797	89,0	17	428	3.107	96.509	61,6	31
Psichiatria	128	1.578	43.623	93,1	28	859	1.135	280.532	89,2	247
Rianimazione e terapia intensiva	98	2.315	27.134	75,6	12	24	127	6.268	71,4	49
Oncologia	211	2.874	49.206	63,7	17	105	2.044	20.938	54,5	10
Geriatría	921	11.490	300.151	89,0	26	425	1.903	139.265	89,5	73
Lungodegenza	1.673	5.198	490.631	80,1	94	6.228	20.640	1.959.011	85,9	95
Altre	1.794	22.250	530.721	80,8	24	9.793	38.873	2.571.236	71,7	66
Senza suddivisione	11.118	87.343	557.624	13,7	6	4.300	6.499	398.086	25,2	61
Totale	47.715	964.374	10.909.393	62,5	11	28.001	173.856	7.061.067	68,9	41
ISTITUTI PSICHIATRICI										
Medicina generale	16	191	2.912	49,7	15	9.684	192.173	3.220.388	90,9	17
Altre specialità mediche	10	58	1.198	32,7	21	722	12.683	208.489	78,9	16
Chirurgia generale	-	-	-	-	-	8.795	250.113	2.327.342	72,3	9
Altre specialità chirurgiche	-	-	-	-	-	389	9.977	120.137	84,4	12
Ostetricia e ginecologia	-	-	-	-	-	3.930	143.432	897.652	62,4	6
Pediatria	-	-	-	-	-	487	8.518	71.335	40,0	8
Altre specialità pediatriche	110	687	5.449	13,5	8	923	8.154	133.692	39,6	16
Ortopedia e traumatologia	-	-	-	-	-	4.250	129.055	1.451.455	93,3	11
Pneumologia	-	-	-	-	-	1.186	13.038	383.101	88,3	29
Cardiologia e cardiocirurgia	-	-	-	-	-	2.364	43.671	615.415	71,1	14
Unità coronarica	12	-	-	-	-	134	2.576	22.846	46,6	9
Malattie infettive	-	-	-	-	-	30	3.081	10.648	97,0	3
Dermatologia	-	-	-	-	-	134	2.200	29.052	59,2	13
Oculistica	-	-	-	-	-	1.237	38.374	257.627	56,9	7
Otorinolaringoiatria	-	-	-	-	-	1.027	24.769	119.830	31,9	5
Urologia	-	-	-	-	-	1.648	34.806	379.931	63,0	11
Neurologia e neurochirurgia	3.523	31.744	1.069.026	82,9	34	4.770	50.693	1.432.332	82,0	28
Psichiatria	8.607	22.134	2.532.184	80,4	114	9.594	24.847	2.856.339	81,3	115
Rianimazione e terapia intensiva	-	-	-	-	-	122	2.442	33.402	74,8	14
Oncologia	-	-	-	-	-	316	4.918	70.142	60,6	14
Geriatría	80	429	17.502	59,8	41	1.426	13.822	456.918	87,5	33
Lungodegenza	554	896	186.352	91,9	208	8.455	26.734	2.635.994	85,2	99
Altre	1.106	3.238	320.230	79,1	99	12.693	64.361	3.422.187	73,7	53
Senza suddivisione	1.245	2.448	71.580	15,7	29	16.663	96.290	1.025.490	18,8	11
Totale	15.263	61.825	4.206.433	75,3	68	90.979	1.200.055	22.178.893	66,6	18

(a), (b) e (c) Cfr. corrispondenti note alla tavola 3.7.

Tavola 3.10 – Movimento dei ricoverati, giornate di degenza e interventi chirurgici negli Istituti di cura pubblici e privati, per regione e qualifica degli Istituti – Anno 1992

REGIONI	MOVIMENTO DEI RICOVERATI				GIORNATE DI DEGENZA		Interventi chirurgici
	Presenti al 31.12.1991	Entrati	Usciti	Deceduti	Numero	Media per degente	
ISTITUTI GENERALI PUBBLICI							
Piemonte	9.000	431.221	423.273	18.295	4.506.384	10	166.129
Valle d'Aosta	380	16.840	16.666	684	173.782	10	2.917
Lombardia	21.238	1.112.579	1.111.115	22.521	10.317.557	9	391.133
Trentino-Alto Adige	2.828	146.458	144.264	3.654	1.363.480	9	46.018
Bolzano-Bozen	1.380	71.396	71.140	1.506	616.330	8	27.813
Trento	1.448	75.062	73.124	2.148	747.150	10	18.205
Veneto	15.298	696.167	680.476	22.893	7.163.552	10	258.838
Friuli-V. Giulia	4.172	186.526	179.598	8.817	1.912.399	10	60.681
Liguria	4.935	225.730	224.453	10.639	2.590.759	11	61.869
Emilia-Romagna	10.585	557.341	551.163	18.699	5.131.314	9	174.524
Toscana	8.887	487.338	480.550	13.571	4.725.497	10	132.902
Umbria	1.937	125.891	122.531	2.050	1.114.785	9	37.873
Marche	3.847	222.292	209.443	5.576	2.007.293	9	68.875
Lazio	11.221	516.289	507.599	14.618	5.511.655	10	143.403
Abruzzo	3.348	181.844	176.088	3.295	1.776.458	10	49.256
Molise	761	45.871	45.395	656	426.340	9	14.256
Campania	5.545	408.670	403.354	3.852	3.453.662	8	92.674
Puglia	7.206	527.266	526.272	3.880	4.674.421	9	125.623
Basilicata	1.035	85.154	84.893	498	723.616	8	16.425
Calabria	2.846	246.668	240.852	1.845	1.845.599	7	50.586
Sicilia	7.378	539.401	539.055	2.292	4.370.126	8	143.368
Sardegna	2.261	152.535	146.637	2.987	1.252.084	8	35.552
ITALIA	124.706	6.914.081	6.817.677	161.322	65.040.763	9	2.072.700
NORD-CENTRO	94.328	4.724.672	4.651.131	142.017	46.518.457	10	1.544.960
MEZZOGIORNO	30.380	2.189.409	2.166.546	19.305	18.522.306	8	527.740
ISTITUTI SPECIALIZZATI PUBBLICI							
Piemonte	1.114	62.894	63.691	980	590.751	9	35.544
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	1.216	61.480	62.327	455	700.844	11	17.034
Trentino-Alto Adige	189	8.259	8.224	61	113.243	13	1.987
Bolzano-Bozen	50	3.435	3.434	10	29.396	8	1.987
Trento	139	4.824	4.790	51	83.847	17	-
Veneto	781	23.017	22.080	1.031	386.464	16	5.307
Friuli-V. Giulia	577	20.647	20.425	589	266.751	13	5.694
Liguria	791	37.145	38.090	760	404.332	11	10.625
Emilia-Romagna	869	31.524	30.791	1.294	414.666	13	11.847
Toscana	461	31.176	30.765	551	265.119	6	5.768
Umbria	-	-	-	-	-	-	-
Marche	250	14.066	13.905	409	151.746	11	3.224
Lazio	1.619	64.679	63.416	1.146	884.087	13	23.613
Abruzzo	57	2.854	2.756	42	33.923	12	430
Molise	-	-	-	-	-	-	-
Campania	750	45.027	43.212	395	364.217	8	9.168
Puglia	665	40.251	39.699	416	421.203	10	4.368
Basilicata	11	2.838	2.837	-	24.732	9	777
Calabria	143	6.325	6.265	78	92.169	14	-
Sicilia	1.029	84.057	83.925	268	669.166	8	18.036
Sardegna	934	27.772	26.738	501	321.335	11	5.481
ITALIA	11.456	563.991	559.346	8.978	6.104.748	11	158.923
NORD-CENTRO	7.867	354.667	353.714	7.276	4.178.003	12	120.643
MEZZOGIORNO	3.589	209.124	205.632	1.700	1.926.745	9	38.280

Tavola 3.10 segue – Movimento dei ricoverati , giornate di degenza e Interventi chirurgici negli Istituti di cura pubblici e privati, per regione e qualifica degli Istituti – Anno 1992

REGIONI	MOVIMENTO DEI RICOVERATI				GIORNATE DI DEGENZA		Interventi chirurgici
	Presenti al 31.12.1991	Entrati	Usciti	Deceduti	Numero	Media per degente	
ISTITUTI PSICHIATRICI PUBBLICI							
Piemonte	902	—	40	35	293.661	326	—
Valle d'Aosta	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	2.990	525	525	120	1.094.151	311	—
Trentino-A.A.	307	—	6	13	108.155	352	—
Bolzano-Bozen	—	—	—	—	—	—	—
Trento	307	—	6	13	108.155	352	—
Veneto	2.674	1.025	1.145	106	912.453	247	—
Friuli-V. Giulia	88	—	—	10	30.124	342	—
Liguria	708	503	511	34	303.941	251	—
Emilia-Romagna	1.349	1.521	1.622	58	462.724	161	—
Toscana	793	218	215	41	279.747	277	—
Umbria	159	35	34	—	15.179	78	—
Marche	163	—	—	3	43.353	266	—
Lazio	553	22	18	27	194.089	338	—
Abruzzo	234	1.750	1.741	14	97.994	49	—
Molise	—	—	—	—	—	—	—
Campania	2.349	28	31	66	750.725	316	—
Puglia	1.349	473	472	52	430.185	236	—
Basilicata	—	—	—	—	—	—	—
Calabria	292	—	2	22	101.463	347	—
Sicilia	1.640	269	351	63	610.552	320	—
Sardegna	695	796	79	16	153.990	104	—
ITALIA	17.245	7.155	6.792	690	5.882.486	241	—
NORD-CENTRO	10.886	3.849	4.116	447	3.737.577	257	—
MEZZOGIORNO	6.559	3.306	2.676	233	2.144.909	217	—
ISTITUTI PRIVATI							
Piemonte	3.481	80.274	78.254	1.672	1.681.773	20	33.071
Valle d'Aosta	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	9.974	238.099	233.358	5.283	4.617.079	19	91.196
Trentino-A.A.	814	10.388	10.122	228	273.626	25	1.196
Bolzano-Bozen	204	3.408	3.253	123	106.431	29	170
Trento	410	6.980	6.869	105	167.195	23	1.026
Veneto	1.976	61.692	60.040	1.723	970.085	15	18.096
Friuli-V. Giulia	554	16.561	16.017	586	260.327	15	4.925
Liguria	444	3.050	2.838	236	156.988	45	425
Emilia-Romagna	2.619	75.249	73.195	2.136	1.251.223	16	36.982
Toscana	1.533	41.105	40.297	831	754.720	18	16.960
Umbria	116	5.771	5.733	3	84.937	14	2.242
Marche	882	26.520	26.016	407	484.001	18	9.443
Lazio	10.968	128.142	126.273	4.644	4.516.500	32	48.393
Abruzzo	1.675	28.417	28.189	400	763.269	25	8.198
Molise	91	2.059	2.012	26	49.227	23	395
Campania	2.838	174.374	171.672	279	1.968.188	11	86.110
Puglia	4.452	46.060	44.881	590	1.769.648	35	16.251
Basilicata	8	1.582	1.583	—	233.425	147	806
Calabria	1.572	92.229	90.562	40	1.043.485	11	16.377
Sicilia	1.833	94.253	93.720	178	972.678	10	40.032
Sardegna	416	28.184	27.906	158	325.714	11	9.397
ITALIA	46.046	1.154.009	1.132.668	19.420	22.176.893	18	440.495
NORD-CENTRO	33.161	686.851	672.143	17.749	15.051.259	21	262.929
MEZZOGIORNO	12.885	467.158	460.525	1.671	7.125.634	15	177.566

Tavola 3.11 – Ammessi nei servizi psichiatrici per gruppi di cause, casi di primo ricovero e regione – Anno 1992 (a)

REGIONI	PSICOSI		DISTURBI NEUROTICI		OLIGOFRENIE		ALTRI STATI MORBOSI		TOTALE	
	Totale	1° ric	Totale	1° ric	Totale	1° ric	Totale	1° ric	Totale	1° ric
Piemonte	4.898	1.144	2.642	874	101	23	113	35	7.754	2.078
Valle d'Aosta	230	50	210	49	4	–	–	–	444	99
Lombardia	15.361	3.061	7.410	2.438	377	66	145	41	23.293	5.806
Trentino–A. Adige	1.514	239	485	158	32	7	22	5	2.053	409
Bolzano–Bozen	455	116	182	89	11	3	–	–	648	208
Trento	1.059	123	303	69	21	4	22	5	1.405	201
Veneto	7.398	1.487	4.308	1.217	136	28	86	40	11.928	2.782
Friuli–Ven. Giulia	1.002	222	298	107	24	2	3	1	1.327	332
Liguria	3.037	930	3.107	1.118	61	9	25	12	6.230	2.067
Emilia–Romagna	5.700	1.337	3.403	866	100	22	98	20	9.301	2.245
Toscana	3.869	1.125	1.738	588	70	13	77	20	5.754	1.746
Umbria	519	94	187	38	6	3	1	1	713	136
Marche	1.651	344	1.411	341	36	8	35	8	3.133	701
Lazio	5.934	1.552	3.150	1.225	144	28	130	48	9.358	2.853
Abruzzo	2.657	916	2.009	771	112	15	189	85	4.967	1.787
Molise	583	109	534	90	10	1	1	1	1.128	201
Campania	4.506	668	3.784	482	92	14	123	32	8.485	1.196
Puglia	3.447	843	1.062	273	171	30	76	31	4.756	1.177
Basilicata	759	182	227	74	37	9	11	3	1.034	268
Calabria	1.536	338	604	215	53	13	62	20	2.255	586
Sicilia	6.260	1.444	2.743	892	144	27	135	51	9.282	2.414
Sardegna	1.527	350	400	122	23	7	19	1	1.969	480
ITALIA	72.388	16.445	39.692	11.936	1.733	325	1.351	455	115.164	29.161
NORD–CENTRO	51.113	11.595	28.349	9.017	1.091	209	735	231	81.288	21.052
MEZZOGIORNO	21.275	4.850	11.343	2.919	642	116	616	224	33.876	8.109

(a) Cfr. introduzione al Capitolo a pagina 81.

Tavola 3.12 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per mese e regione di residenza – Anno 1992

REGIONI	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Anno (a)
Piemonte (b)	184	189	208	208	196	181	179	167	183	161	189	163	2.208
Valle d'Aosta	14	8	12	10	7	6	7	11	12	9	15	11	122
Lombardia	941	891	901	893	884	855	853	681	825	870	868	857	10.319
Trentino–Alto Adige	115	101	101	105	110	102	110	103	103	86	105	111	1.250
Bolzano–Bozen	69	60	45	36	63	45	52	54	63	35	45	48	615
Trento	46	41	56	69	47	56	50	56	40	51	60	63	635
Veneto	451	514	492	464	450	431	462	399	426	395	411	441	5.336
Friuli–Venezia Giulia	122	140	136	94	111	101	96	95	90	84	81	94	1.244
Liguria	105	140	131	100	106	123	121	107	114	121	130	122	1.420
Emilia–Romagna	287	352	366	299	308	329	296	259	313	305	290	308	3.712
Toscana	313	317	321	290	285	299	271	260	291	241	291	279	3.458
Umbria	48	50	51	47	73	51	52	57	45	36	29	51	590
Marche	133	110	112	162	134	159	114	94	119	115	108	107	1.467
Lazio	519	473	514	456	471	385	460	393	405	375	391	457	5.299
Abruzzo	117	129	118	105	96	118	111	114	99	104	99	102	1.310
Molise	41	44	23	25	35	31	33	42	44	23	30	31	402
Campania	556	534	498	501	421	396	470	403	467	374	414	474	5.508
Puglia	372	353	338	346	313	326	348	317	372	327	318	305	4.035
Basilicata	74	76	81	72	52	51	61	66	49	62	54	81	779
Calabria	187	194	191	194	169	153	186	169	163	158	165	208	2.137
Sicilia	565	631	518	487	459	508	531	375	454	471	381	432	5.812
Sardegna	127	133	143	117	143	147	131	123	117	120	91	89	1.461
ITALIA	5.271	5.379	5.253	4.975	4.823	4.751	4.884	4.242	4.691	4.437	4.460	4.723	57.899
Estero	10	12	7	8	1	14	22	19	12	7	7	11	130
Non indicato	16	23	20	20	15	21	17	14	9	14	29	23	221
TOTALE	5.297	5.414	5.280	5.003	4.839	4.786	4.923	4.275	4.712	4.458	4.496	4.757	58.240

(a) Inclusi i casi per i quali non è stato indicato il mese dell'aborto. – (b) I dati relativi alla regione, trasmessi su supporto magnetico dall'Assessorato alla Sanità, sono risultati incompleti.

Tavola 3.13 – Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo, per stato civile e regione di residenza – Anno 1992

REGIONI	PERIODO GESTAZIONALE (settimane compiute di amenorrea)						Totale
	Meno di 8	8-11	12-15	16-19	20-25	Non indicato	
Piemonte (b)	220	1.886	27	16	9	50	2.208
Valle d'Aosta	19	99	2	2	—	—	122
Lombardia	1.022	9.024	159	76	28	10	10.319
Trentino-A. Adige	175	1.045	20	7	1	2	1.250
Bolzano-Bozen	117	481	15	—	1	1	615
Trento	58	564	5	7	—	1	635
Veneto	496	4.739	52	24	15	10	5.336
Friuli-Ven.Giulia	168	1.016	39	14	1	6	1.244
Liguria	152	1.215	27	19	4	3	1.420
Emilia-Romagna	554	3.037	64	23	15	19	3.712
Toscana	463	2.888	54	34	11	8	3.458
Umbria	47	533	4	3	1	2	590
Marche	155	1.290	11	9	1	1	1.467
Lazio	619	4.402	129	36	21	92	5.299
Abruzzo	68	1.227	10	2	—	3	1.310
Molise	21	379	2	—	—	—	402
Campania	294	5.140	29	16	8	21	5.508
Puglia	274	3.719	28	7	2	5	4.035
Basilicata	28	744	3	1	2	1	779
Calabria	79	2.026	11	3	3	15	2.137
Sicilia	471	5.246	31	11	11	42	5.812
Sardegna	173	1.289	13	2	4	—	1.481
ITALIA	5.498	50.944	715	305	137	290	57.889
Estero	33	87	3	2	—	5	130
Non indicato	16	189	1	1	—	14	221
Totale	5.547	51.220	719	308	137	309	58.240

(a) Per "già coniugata" si intende la donna che ha ottenuto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio ai sensi della Legge n.899 del 1° dicembre 1970. - (b) Cfr. la corrispondente nota alla Tav. 3.12.

Tavola 3.14 – Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo, per periodo gestazionale ed età – Anno 1992

ETÀ (anni)	PERIODO GESTAZIONALE (settimane compiute di amenorrea)						Totale
	Meno di 8	8-11	12-15	16-19	20-25	Non indicato	
Fino a 12	—	1	—	—	1	—	2
13	1	8	2	—	1	1	13
14	4	22	7	2	1	—	36
fino a 14	5	31	9	2	3	1	51
15	18	38	17	1	4	1	79
16	16	67	48	10	8	6	155
17	44	97	57	10	14	3	225
18	78	193	105	18	24	7	425
19	123	340	152	31	31	16	693
15/19	279	735	379	70	81	33	1.577
20	175	478	167	42	33	22	917
21	233	617	223	63	43	26	1.205
22	282	761	322	77	56	47	1.545
23	357	966	405	70	56	57	1.911
24	467	1.222	485	98	68	64	2.404
20/24	1.514	4.044	1.602	350	256	216	7.982
25	516	1.415	573	114	86	60	2.764
26	658	1.718	635	129	91	69	3.300
27	642	1.969	684	142	116	83	3.636
28	655	1.952	681	157	139	86	3.670
29	633	2.021	701	151	128	74	3.708
25/29	3.104	9.075	3.274	693	560	372	17.078
30	653	1.899	684	173	131	79	3.619
31	632	1.803	571	149	124	93	3.372
32	553	1.722	536	124	99	68	3.102
33	512	1.490	488	129	106	60	2.785
34	440	1.502	455	125	109	63	2.694
30/34	2.790	8.416	2.734	700	569	363	15.572
35	443	1.356	438	95	63	49	2.464
36	351	1.280	371	98	77	46	2.223
37	343	1.140	303	76	66	50	1.978
38	346	1.063	269	77	64	43	1.862
39	274	929	237	60	43	34	1.577
35/39	1.757	5.768	1.618	406	333	222	10.104
40	215	798	185	48	34	33	1.313
41	187	733	156	32	20	19	1.147
42	186	585	138	25	10	22	966
43	133	442	73	13	10	19	690
44	107	336	45	13	3	14	518
40/44	828	2.894	597	131	77	107	4.634
45	65	211	31	6	2	9	324
46	25	101	14	1	3	6	150
47	14	47	7	—	—	2	70
48	14	31	4	2	1	2	54
49	7	13	—	2	—	2	24
45/49	125	403	56	11	6	21	622
50 e oltre	14	47	9	—	2	3	75
non indicata	89	280	95	21	18	42	545
Totale	10.506	31.693	10.373	2.384	1.905	1.380	58.240

Tavola 3.15 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per regione di residenza e causa – Anno 1992

CAUSE DI ABORTO	REGIONI DI RESIDENZA												
	Piemonte (a)	Valle d'Aosta	Lombardia	Trentino-A. Adige	Bolzano-Bolzano	Trento	Veneto	Friuli-Ven. Giulia	Liguria	Emilia-Romagna	Toscana	Umbria	Marche
CAUSE MATERNE	108	4	866	490	292	198	1.977	250	276	121	1.091	89	372
Traumi	3	1	4	5	3	2	8	3	1	2	8	1	3
Traumi fisici professionali	—	—	—	—	—	—	4	2	—	—	—	—	—
Altri traumi fisici	3	1	2	2	2	2	1	—	—	1	6	—	3
Traumi psichici	—	—	2	3	1	2	2	—	1	1	2	1	—
Malattie extra genitali	12	—	16	7	4	3	59	9	12	12	35	10	26
Sifilide	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Influenza	3	—	4	2	1	1	9	3	7	4	15	2	2
Altre malattie infettive	1	—	2	1	1	—	4	—	—	1	5	—	1
Diabete	3	—	4	—	—	—	7	2	—	—	7	—	1
Altre endocrinopatie	1	—	4	2	—	2	17	—	—	2	3	7	19
Malattie del sangue	—	—	1	—	—	—	—	—	—	2	1	—	1
Malattie cardiovascolari	1	—	—	—	—	—	2	—	2	1	—	—	—
Malattie dell'apparato respiratorio	1	—	—	1	1	—	7	—	—	—	—	—	—
Malattie dell'apparato digerente	—	—	—	—	—	—	2	3	1	2	1	—	1
Malattie dell'apparato urinario	1	—	1	—	—	—	2	1	—	—	3	1	1
Altre malattie	1	—	—	1	1	—	8	—	2	—	—	—	—
Malattie genitali	90	3	838	478	285	193	1.906	237	262	107	1.045	77	342
Anomalia dello sviluppo dell'utero	5	—	40	9	3	6	28	5	11	11	14	6	9
Anomalia della posizione dell'utero	—	1	16	1	—	1	15	4	3	23	5	1	12
Squilibrio ormonale	44	2	291	406	232	174	1.717	168	214	33	785	52	216
Lacerazione e flogosi del collo	1	—	2	—	—	—	2	1	2	—	1	1	1
Insufficienza cervicale	25	—	57	7	2	5	68	13	13	18	74	8	12
Endometriti	9	—	375	13	11	2	38	37	4	9	138	3	47
Malattie infiammatorie degli annessi	—	—	2	—	—	—	5	—	2	1	2	—	1
Fibromiomi dell'utero	6	—	49	41	37	4	32	7	12	11	25	6	37
Carcinomi genitali	—	—	2	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Altre malattie genitali	—	—	4	1	—	1	—	2	1	1	1	—	7
Malattie della gravidanza	1	—	8	—	—	—	4	1	1	—	3	1	1
Incompatibilità RH	—	—	4	—	—	—	1	—	—	—	2	—	1
Altre incompatibilità del sangue	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Tossiemie gravidiche	1	—	4	—	—	—	2	1	1	—	1	1	—
CAUSE OVULARI	43	9	211	21	11	10	527	81	36	57	194	55	115
Placenta praevia	1	—	7	—	—	—	4	1	1	1	3	—	2
Altre inserzioni anomale o s.a.i.	4	—	2	2	1	1	48	34	2	6	10	6	20
Altre anomalie placentari	10	1	24	—	—	—	35	6	4	7	22	5	9
Gravidanza molare	5	1	61	5	3	2	31	6	5	9	16	4	3
Gravidanza multipla	4	—	12	1	1	—	8	—	1	4	5	—	3
Malformazione fetale	4	—	29	7	3	4	32	5	9	9	12	3	5
Polidramnios e altre cause ovulari	15	7	76	6	3	3	369	29	14	21	126	37	73
MORTE ENDOFETERINA DEL FETO	59	97	1.125	473	71	402	770	190	1.037	1.665	1.712	182	419
CAUSE INDETERMINATE	2.000	12	8.117	266	241	25	2.062	723	71	1.869	461	264	561
Totale	2.208	122	10.319	1.250	615	635	5.336	1.244	1.420	3.712	3.458	590	1.467

(a) Cfr. la nota (b) alla tavola 3.12.

Tavola 3.15 segue – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per regione di residenza e causa – Anno 1992

CAUSE DI ABORTO	REGIONI DI RESIDENZA										ITALIA	Estero	Non indicato	Totale
	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna					
CAUSE MATERNE	1.573	707	217	4.001	1.206	457	1.354	2.327	628	18.112	38	95	18.245	
Traumi	22	6	1	15	11	2	1	10	14	121	1	—	122	
Traumi fisici professionali	—	1	—	2	1	—	—	1	5	16	—	—	16	
Altri traumi fisici	1	4	—	9	7	2	1	2	8	55	1	—	56	
Traumi psichici	21	1	1	4	3	—	—	7	1	50	—	—	50	
Malattie extra genitali	7	38	9	70	34	12	35	79	27	509	2	4	515	
Sifilide	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1	
Influenza	1	5	1	25	5	7	6	11	2	114	1	—	115	
Altre malattie infettive	—	—	1	4	1	—	—	2	—	23	—	—	23	
Diabete	—	4	—	5	6	—	4	5	6	54	—	—	54	
Altre endocrinopatie	2	20	3	13	10	1	11	37	5	157	—	—	157	
Malattie del sangue	—	—	1	1	1	—	1	3	—	12	—	—	12	
Malattie cardiovascolari	—	—	—	3	2	1	7	1	3	23	—	—	23	
Malattie dell'apparato respiratorio	—	2	1	1	1	1	—	3	1	19	1	1	21	
Malattie dell'apparato digerente	—	3	2	11	4	1	4	5	1	41	—	—	41	
Malattie dell'apparato urinario	—	2	—	1	2	1	—	4	6	26	—	—	26	
Altre malattie	4	2	—	6	2	—	2	8	3	39	—	3	42	
Malattie genitali	1.544	644	207	3.890	1.153	443	1.315	2.224	576	17.381	35	91	17.507	
Anomalie dello sviluppo dell'utero	1	3	1	62	15	2	6	64	9	321	—	3	324	
Anomalie della posizione dell'utero	25	3	—	32	8	6	3	63	4	225	—	1	226	
Squilibrio ormonale	1.048	557	171	1.087	888	380	866	1.687	420	11.032	28	58	11.118	
Lacerazione e flogosi del collo	63	1	—	38	15	—	1	18	4	151	—	1	152	
Insufficienza cervicale	70	24	15	227	112	9	114	169	23	1.058	4	4	1.066	
Endometriti	274	41	19	2.225	95	41	316	168	99	3.951	3	24	3.978	
Malattie infiammatorie degli annessi	—	—	—	63	1	—	1	7	2	87	—	—	87	
Fibromiomi dell'utero	63	9	1	68	18	5	8	25	15	438	—	—	438	
Carcinomi genitali	—	—	—	1	—	—	—	1	—	5	—	—	5	
Altre malattie genitali	—	6	—	87	1	—	—	2	—	113	—	—	113	
Malattie della gravidanza	—	19	—	26	8	—	3	14	11	101	—	—	101	
Incompatibilità RH	—	9	—	15	2	—	1	7	—	42	—	—	42	
Altre incompatibilità del sangue	—	9	—	4	—	—	—	3	—	17	—	—	17	
Tossemie gravidiche	—	1	—	7	6	—	2	4	11	42	—	—	42	
CAUSE OVULARI	94	76	10	176	474	34	78	281	174	2.746	9	11	2.766	
Placenta praevia	—	—	—	11	14	2	3	14	1	65	1	—	66	
Altre inserzioni anomale o s.a.i.	—	2	—	24	16	—	6	31	9	222	1	—	223	
Altre anomalie placentari	3	11	2	29	148	1	22	24	30	393	—	2	395	
Gravidanza molare	34	1	3	14	17	7	5	34	7	268	—	—	268	
Gravidanza multipla	—	2	1	9	6	—	4	7	3	70	—	—	70	
Malformazione fetale	27	17	3	41	20	9	8	54	6	300	2	2	304	
Polidramnios e altre cause ovulari	30	43	1	48	253	15	30	117	118	1.428	5	7	1.440	
MORTE ENDOUTERINA DEL FETO	3.530	172	120	296	610	33	252	2.144	179	15.065	58	48	15.171	
CAUSE INDETERMINATE	102	355	55	1.035	1.745	>255	453	1.060	500	21.966	25	67	22.058	
Totale	5.299	1.310	402	5.508	4.035	779	2.137	5.812	1.481	57.689	130	221	58.240	

Tavola 3.16 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per numero delle gravidanze precedenti e causa – Anno 1992

CAUSE DI ABORTO	NUMERO DELLE GRAVIDANZE PRECEDENTI									Non indicato	Totale
	0	1	2	3	4	5	6	7	8 e oltre		
CAUSE MATERNE	5.973	5.129	3.510	1.871	884	375	201	106	183	13	18.245
Traumi	43	41	20	8	4	2	1	—	3	—	122
Traumi fisici professionali	10	1	3	—	1	—	—	—	1	—	16
Altri traumi fisici	15	19	12	3	3	1	1	—	2	—	56
Traumi psichici	18	21	5	5	—	1	—	—	—	—	50
Malattie extra genitali	163	132	116	46	28	10	9	4	6	1	515
Sifilide	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1
Influenza	39	34	24	7	4	1	3	2	1	—	115
Altre malattie infettive	9	5	3	4	1	—	—	—	—	1	23
Diabete	13	17	11	5	5	—	1	1	1	—	54
Altre endocrinopatie	54	33	40	16	3	6	2	1	2	—	157
Malattie del sangue	2	3	5	—	2	—	—	—	—	—	12
Malattie cardiovascolari	2	5	5	5	4	1	1	—	—	—	23
Malattie dell'apparato respiratorio	8	6	2	2	3	—	—	—	—	—	21
Malattie dell'apparato digerente	16	12	5	3	3	—	1	—	1	—	41
Malattie dell'apparato urinario	7	7	8	2	1	—	1	—	—	—	26
Altre malattie	13	9	13	2	2	2	—	—	1	—	42
Malattie genitali	5.735	4.931	3.354	1.807	845	360	190	102	171	12	17.507
Anomalie dello sviluppo dell'utero	166	93	37	14	4	6	2	1	1	—	324
Anomalie della posizione dell'utero	115	63	27	10	4	1	5	—	1	—	226
Squilibrio ormonale	3.814	3.221	2.098	1.031	495	202	106	51	91	9	11.118
Lacerazione e flogosi del collo	41	49	31	15	9	2	2	—	3	—	152
Insufficienza cervicale	282	291	202	122	77	32	23	12	24	1	1.066
Endometriti	1.137	1.092	835	499	195	91	47	34	46	2	3.978
Malattie infiammatorie degli annessi	19	15	9	19	16	5	2	1	1	—	87
Fibromiomi dell'utero	107	86	106	81	32	18	2	2	4	—	438
Carcinomi genitali	2	1	1	1	—	—	—	—	—	—	5
Altre malattie genitali	52	20	8	15	13	3	1	1	—	—	113
Malattie della gravidanza	32	25	20	10	7	3	1	—	3	—	101
Incompatibilità RH	13	8	9	6	3	2	1	—	—	—	42
Altre incompatibilità del sangue	4	7	3	1	—	—	—	—	2	—	17
Tossemie gravidiche	15	10	8	3	4	1	—	—	1	—	42
CAUSE OVULARI	940	767	539	259	132	59	26	12	23	9	2.766
Piacenta praevia	17	21	10	11	4	2	1	—	—	—	66
Altre inserzioni anomale o s.a.i.	79	61	31	29	13	6	2	—	2	—	223
Altre anomalie placentari	104	113	94	38	16	14	7	4	3	2	395
Gravidanza molare	110	84	39	20	6	3	2	1	2	1	268
Gravidanza multipla	33	12	14	3	7	—	—	—	—	1	70
Malformazione fetale	103	86	69	25	12	6	1	—	1	1	304
Polidramnios e altre cause ovulari	494	390	282	133	74	28	13	7	15	4	1.440
MORTE ENDOUTERINA DEL FETO	5.333	4.557	2.767	1.276	636	275	126	66	129	6	15.171
CAUSE INDETERMINATE	7.743	6.682	4.042	1.929	670	362	196	84	124	26	22.058
Totale	19.989	17.135	10.858	5.335	2.522	1.071	549	268	459	54	58.240

Tavola 3.17 – Dimessi dagli Istituti di cura pubblici e privati nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno, per classe di età, sesso e gruppi di cause – Anno 1991

CAUSE DI RICOVERO	CLASSI DI ETÀ							Non indicato	Totale	
	Meno di 1 anno	1-14	15-24	25-44	45-69	60-64	65 e oltre			
MASCHI										
I-Malattie infettive e parassitarie	1.697	8.520	2.491	4.206	2.451	887	3.047	244	21.543	
II-Tumori	68	2.595	2.196	7.757	21.903	14.665	45.849	190	96.223	
III-Malattie delle ghiandole endocrine, della nutrizione e del metabolismo e disturbi immunitari	322	2.092	1.587	4.759	5.601	2.593	7.429	91	24.474	
IV-Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	342	1.868	1.014	727	792	435	2.281	21	7.480	
V-Disturbi psichici	-	721	4.544	14.647	7.401	1.596	4.581	-	33.490	
VI-Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	537	4.256	3.078	7.890	9.642	4.587	23.423	234	53.647	
VII-Malattie del sistema circolatorio	128	709	4.806	14.107	33.316	19.903	82.569	87	155.625	
VIII-Malattie dell'apparato respiratorio	4.181	24.299	8.688	9.659	10.276	6.541	32.899	548	95.091	
IX-Malattie dell'apparato digerente	2.356	13.722	11.177	27.296	31.393	12.544	37.298	1.111	136.897	
X-Malattie dell'apparato genito-urinario	963	6.260	3.573	7.903	9.819	6.256	23.847	249	58.672	
XI-Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
XII-Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	362	1.555	3.390	3.975	2.496	1.151	3.149	181	16.259	
XIII-Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	12	1.872	5.774	13.964	12.405	4.009	9.973	140	48.149	
XIV-Malformazioni congenite	2.968	5.943	383	314	141	32	-	78	9.859	
XV-Alcune condizioni morbose di origine perinatale	15.509	-	-	-	-	-	-	-	551	16.060
XVI-Sintomi, segni e stati morbose mal definiti	1.820	9.590	5.209	11.977	11.216	4.740	18.394	1.071	64.017	
XVII-Traumatismi ed avvelenamenti	1.082	17.584	33.922	33.776	18.888	5.755	18.992	2.362	130.361	
XVIII-Ricoveri di natura speciale	7.708	2.119	1.582	2.730	2.020	1.025	2.382	215	19.781	
Totale	40.055	101.705	91.414	165.687	179.560	86.721	314.113	7.373	986.628	
FEMMINE										
I-Malattie infettive e parassitarie	1.645	5.373	2.113	3.119	2.231	753	3.338	195	18.767	
II-Tumori	97	1.801	2.601	17.742	28.812	10.625	35.804	149	97.631	
III-Malattie delle ghiandole endocrine, della nutrizione e del metabolismo e disturbi immunitari	248	2.111	2.103	5.173	7.455	3.572	16.572	89	37.323	
IV-Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	239	1.668	791	1.269	1.137	316	3.464	20	8.904	
V-Disturbi psichici	-	417	2.464	10.109	8.489	2.854	9.017	-	33.550	
VI-Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	561	3.326	2.726	8.003	9.944	4.680	30.221	261	59.722	
VII-Malattie del sistema circolatorio	60	374	1.495	9.880	21.260	12.612	93.818	100	139.599	
VIII-Malattie dell'apparato respiratorio	3.218	18.012	5.167	5.997	5.739	2.791	21.312	298	62.534	
IX-Malattie dell'apparato digerente	1.279	12.294	15.537	17.821	18.563	8.787	34.729	741	109.751	
X-Malattie dell'apparato genito-urinario	606	2.632	7.804	31.524	22.883	4.244	12.653	158	82.504	
XI-Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio	-	-	52.221	162.926	231	-	-	-	215.378	
XII-Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	294	1.530	2.377	3.030	2.234	978	3.764	184	14.391	
XIII-Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	44	1.584	3.779	9.798	13.970	6.532	23.692	65	59.464	
XIV-Malformazioni congenite	2.515	3.788	227	353	195	76	-	105	7.259	
XV-Alcune condizioni morbose di origine perinatale	13.329	-	-	-	-	-	-	-	443	13.772
XVI-Sintomi, segni e stati morbose mal definiti	1.566	7.827	6.446	10.451	8.472	3.678	18.487	760	57.687	
XVII-Traumatismi ed avvelenamenti	807	8.784	10.667	13.062	13.194	5.952	34.475	2.058	86.999	
XVIII-Ricoveri di natura speciale	7.773	1.638	1.864	5.217	2.078	1.031	3.241	>255	23.097	
Totale	34.281	73.159	120.382	315.474	166.887	69.481	344.587	5.881	1.130.132	
MASCHI e FEMMINE										
I-Malattie infettive e parassitarie	3.342	11.893	4.604	7.325	4.682	1.640	6.385	439	40.310	
II-Tumori	165	4.396	4.797	25.499	50.715	25.290	81.653	339	192.854	
III-Malattie delle ghiandole endocrine, della nutrizione e del metabolismo e disturbi immunitari	570	4.203	3.690	9.932	13.056	6.165	24.001	180	61.797	
IV-Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	581	3.536	1.805	1.996	1.929	751	5.745	41	16.384	
V-Disturbi psichici	-	1.138	7.008	24.756	15.890	4.450	13.598	-	66.840	
VI-Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	1.098	7.582	5.804	15.893	19.586	9.267	53.644	495	113.369	
VII-Malattie del sistema circolatorio	188	1.083	6.301	23.987	54.576	32.515	176.387	187	296.224	
VIII-Malattie dell'apparato respiratorio	7.399	42.311	11.855	15.656	16.015	9.332	54.211	846	157.625	
IX-Malattie dell'apparato digerente	3.635	26.016	26.714	45.117	49.956	21.331	72.027	1.852	246.648	
X-Malattie dell'apparato genito-urinario	1.569	8.892	11.377	39.427	32.502	10.502	36.500	407	141.176	
XI-Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio	-	-	52.221	162.926	231	-	-	-	215.378	
XII-Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	656	3.085	5.767	7.005	4.730	2.129	6.913	365	30.650	
XIII-Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	58	3.456	9.553	23.762	26.375	10.541	33.665	205	107.613	
XIV-Malformazioni congenite	5.483	9.731	610	667	336	108	-	183	17.118	
XV-Alcune condizioni morbose di origine perinatale	28.838	-	-	-	-	-	-	-	994	29.832
XVI-Sintomi, segni e stati morbose mal definiti	3.396	17.417	11.655	22.428	19.688	8.418	36.881	1.831	121.704	
XVII-Traumatismi ed avvelenamenti	1.889	26.368	44.589	46.838	32.082	11.707	51.467	4.420	219.360	
XVIII-Ricoveri di natura speciale	15.481	3.757	3.446	7.947	4.098	2.056	5.623	470	42.878	
Totale	74.336	174.864	211.796	481.161	346.447	156.202	658.700	13.254	2.116.760	

Tavola 3.18 – Notifiche di malattie infettive per regione e diagnosi– Anno 1993

DIAGNOSI	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	TRENTINO-ALTO ADIGE			Veneto	Friuli V. Giulia	Liguria
				Totale	Bozano Bozen	Trento			
Colera	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbre gialla	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbre ricorrente epidemica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbri emorragiche virali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Peste	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Poliomielite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tifo esantematico	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Botulismo	2	-	3	-	-	-	2	-	-
Difterite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Influenza con isolamento virale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rabbia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tetano	6	-	13	-	-	-	9	1	1
Trichinosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Blenorragia	21	-	114	32	11	21	26	14	1
Brucellosi	47	1	90	1	1	-	29	-	11
Diarree infettive non da salmonella	179	4	150	47	21	26	219	13	61
Epatite virale A	156	5	259	35	23	12	238	170	105
Epatite virale B	406	8	568	34	21	13	188	45	135
Epatite virale non A non B	209	4	227	21	17	4	78	54	49
Epatite virale non specificata	118	-	37	1	-	1	23	5	8
Febbre tifoide	21	-	35	1	1	-	17	9	9
Legionellosi	19	-	24	2	2	-	4	-	7
Leishmaniosi cutanea	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Leishmaniosi viscerale	3	-	4	-	-	-	-	-	4
Leptospirosi	8	-	26	-	-	-	9	7	-
Listeriosi	4	-	11	2	2	-	6	2	5
Meningite ed encefalite acuta virale	38	4	29	22	5	17	5	7	16
Meningite meningococcica	25	-	41	6	5	1	16	7	13
Morbillo	1.447	21	5.312	648	401	247	2.141	1.431	478
Parotite	1.868	6	7.679	910	170	740	1.380	629	599
Peritosse	243	1	491	309	224	85	374	78	64
Rickettsiosi div.tifo esantematico	22	-	24	1	1	-	24	1	20
Rosolia	9.986	87	2.200	306	226	80	1.546	957	1.436
Salmonellosi non tifoidee	1.417	34	3.938	396	268	128	3.004	758	444
Scarlattina	1.238	15	5.473	990	533	457	3.606	846	1.016
Sifilide	26	2	180	31	9	22	23	26	5
Tularemia	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Varicella	7.691	90	21.042	2.967	1.831	1.136	12.164	4.752	1.709
AIDS (a)	293	7	934	48	14	34	255	47	176
Lebbra	-	-	1	-	-	-	-	-	-
Malaria	63	-	158	14	8	6	113	16	21
Micobatteriosi non tubercolare	13	-	47	-	-	-	-	6	2
Tubercolosi polmonare	486	29	1.019	127	84	43	271	156	137
Tubercolosi extra polmonare	19	4	346	8	5	3	172	47	28
Totale	26.075	322	50.476	6.959	3.883	3.076	25.943	10.084	6.561

(a) Dati Istituto Superiore della Sanità.

Tavola 3.18 segue – Notifiche di malattie infettive per regione e diagnosi– Anno 1993

DIAGNOSI	Emilia Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania
Colera	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbre gialla	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbre ricorrente epidemica	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbri emorragiche virali	-	-	-	-	-	-	-	-
Peste	-	-	-	-	-	-	-	-
Poliomielite	-	-	-	-	-	-	-	-
Tifo esantematico	-	-	-	-	-	-	-	-
Botulismo	1	3	-	-	-	-	-	14
Difterite	-	-	-	-	-	-	-	-
Influenza con isolamento virale	-	-	-	-	-	-	-	-
Rabbia	-	-	-	-	-	-	-	-
Tetano	17	10	2	10	6	2	-	6
Trichinosi	-	4	-	-	-	-	-	-
Blenorragia	97	20	-	1	46	1	-	-
Brucellosi	16	20	8	5	74	28	22	135
Diarree infettive non da salmonella	262	73	7	43	151	2	8	78
Epatite virale A	143	133	11	40	193	26	7	600
Epatite virale B	251	173	60	86	484	66	7	307
Epatite virale non A non B	109	128	20	49	109	51	6	242
Epatite virale non specificata	18	7	9	8	265	6	-	234
Febbre tifoide	11	6	2	10	84	26	4	302
Legionellosi	11	15	-	11	3	-	-	-
Leishmaniosi cutanea	-	1	-	-	3	-	-	2
Leishmaniosi viscerale	4	3	-	-	8	-	-	22
Leptospirosi	2	5	1	-	8	-	-	2
Listeriosi	11	3	-	-	-	1	-	1
Meningite ed encefalite acuta virale	34	92	5	78	-	29	3	114
Meningite meningococcica	15	16	5	5	67	4	4	20
Morbillo	587	626	321	312	820	242	12	166
Parotite	4.751	3.698	103	457	1.993	467	138	809
Pertosse	569	529	71	211	377	68	10	212
Rickettsiosi div. tifo esantematico	15	4	-	13	193	17	4	47
Rosolia	1.585	6.566	167	1.131	1.687	567	60	302
Salmonellosi non tifoidee	2.241	1.790	1.167	986	1.544	476	252	809
Scarlattina	1.981	1.124	295	519	823	127	6	35
Sifilide	81	28	2	20	33	1	1	6
Tularemia	-	2	-	-	-	-	-	-
Varicella	10.682	8.203	1.426	3.772	5.951	1.201	312	2.154
AIDS (a)	373	227	23	63	567	32	1	135
Lebbra	-	-	-	-	2	-	-	1
Malaria	75	52	-	9	94	2	-	4
Micobatteriosi non tubercolare	18	2	2	2	-	1	-	-
Tubercolosi polmonare	296	152	34	71	504	48	13	147
Tubercolosi extra polmonare	124	44	22	8	82	9	-	-
Totale	24.380	23.759	3.763	7.920	16.171	3.500	870	6.906

(a) Cfr. la corrispondente nota a pagina precedente.

Tavola 3.18 segue – Notifiche di malattie infettive per regione e diagnosi– Anno 1993

DIAGNOSI	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Italia	Nord-Centro	Mezzogiorno
Colera	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbre gialla	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbre ricorrente epidemica	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbri emorragiche virali	-	-	-	-	-	-	-	-
Peste	-	-	-	-	-	-	-	-
Poliomielite	-	-	-	-	-	-	-	-
Tifo esantematico	-	-	-	-	-	-	-	-
Botulismo	9	2	-	2	1	39	11	28
Difterite	-	-	-	-	-	-	-	-
Influenza con isolamento virale	-	-	-	-	-	-	-	-
Rabbia	-	-	-	-	-	-	-	-
Tetano	-	-	3	-	-	86	75	11
Trichinosi	-	-	-	-	-	4	4	-
Blenorragia	4	-	-	2	11	390	372	18
Bruccellosi	109	33	89	397	5	1.120	302	818
Diarree infettive non da salmonella	122	-	8	99	12	1.538	1.209	329
Epatite virale A	915	25	48	185	10	3.304	1.488	1.816
Epatite virale B	271	16	64	197	43	3.409	2.438	971
Epatite virale non A non B	169	82	19	153	21	1.800	1.057	743
Epatite virale non specificata	188	6	12	47	4	996	499	497
Febbre tifoide	305	27	115	181	32	1.197	205	992
Legionellosi	1	1	-	-	-	98	96	2
Leishmaniosi cutanea	2	-	1	8	2	21	6	15
Leishmaniosi viscerale	6	-	5	28	3	90	26	64
Leptospirosi	-	-	-	1	-	69	66	3
Listeriosi	2	-	-	1	-	49	44	5
Meningite ed encefalite acuta virale	19	3	22	38	3	561	330	231
Meningite meningococcica	16	1	17	23	7	308	216	92
Morbillo	1.270	24	13	157	>255	16.283	14.144	2.139
Parotite	1.608	188	193	2.068	107	29.651	24.073	5.578
Pertosse	339	10	45	278	45	4.324	3.317	1.007
Rickettsiosi div. da tifo esantematico	3	3	70	370	106	937	317	620
Rosolia	1.284	117	119	2.679	318	33.100	27.654	5.446
Salmonellosi non tifoidee	283	117	346	460	260	20.722	17.719	3.003
Scarlattina	122	29	13	271	165	18.694	17.926	768
Sifilide	41	1	3	5	6	521	457	64
Tularemia	-	-	-	-	-	4	4	-
Varicella	3.940	637	301	3.568	1.404	93.966	80.449	13.517
AIDS (a)	149	14	20	162	134	3.660	3.013	647
Lebbra	-	-	-	-	-	4	3	1
Malaria	2	4	2	20	3	652	615	37
Micobatteriosi non tubercolare	1	-	8	1	-	103	92	11
Tubercolosi polmonare	33	28	30	155	115	3.851	3.262	569
Tubercolosi extrapolmonare	14	1	1	33	11	973	904	69
Totale	11.227	1.369	1.567	11.589	3.083	242.524	202.413	40.111

(a) Cfr. la corrispondente nota a pag. 107

Tavola 3.19 – Interruzioni volontarie della gravidanza, per regione

REGIONI	1992			1993		
	Dati assoluti	QUOZIENTI		Dati assoluti	QUOZIENTI	
		Per 1.000 nati vivi	Per 1.000 donne (15-49 anni)		Per 1.000 nati vivi	Per 1.000 donne (15-49 anni)
Piemonte	12.390	378,2	11,8	12.009	374,2	11,5
Valle d'Aosta	370	383,8	12,8	336	411,8	11,7
Lombardia	21.992	291,3	9,7	20.121	269,2	8,9
Trentino-Alto Adige	1.554	155,8	6,8	1.562	163,7	6,8
<i>Bozano-Bozen</i>	491	94,1	4,3	478	94,8	4,2
<i>Trento</i>	1.063	223,4	9,3	1.084	240,9	9,4
Veneto	6.166	165,2	5,4	6.013	167,2	5,3
Friuli-Venezia Giulia	2.834	306,4	9,6	2.686	317,2	9,1
Liguria	4.375	383,0	11,4	3.765	342,3	9,8
Emilia-Romagna	12.107	435,4	12,8	12.101	434,8	12,8
Toscana	10.293	396,7	12,0	10.425	429,5	12,2
Umbria	2.927	435,2	15,1	2.705	411,2	14,0
Marche	2.815	237,2	8,2	2.824	236,9	8,2
Lazio	15.780	297,6	11,8	15.050	303,2	11,2
Abruzzo	2.794	235,7	9,1	2.974	252,3	9,7
Molise	1.213	372,3	15,4	1.234	398,1	15,6
Campania	12.987	160,1	9,0	12.282	162,4	8,5
Puglia	18.600	380,5	17,6	17.770	368,6	16,8
Basilicata	901	143,8	6,1	886	155,0	6,0
Calabria	4.195	168,4	8,1	3.904	172,2	7,6
Sicilia	9.180	140,1	7,2	9.372	150,4	7,4
Sardegna	2.779	164,2	6,3	2.858	187,5	6,5
ITALIA	146.252	260,5	10,2	140.877	262,1	9,8
NORD-CENTRO	93.603	309,4	10,3	89.597	306,0	9,9
MEZZOGIORNO	52.649	203,4	10,0	51.280	210,0	9,7

Tavola 3.20 – Morti per grandi gruppi di causa e sesso (dati assoluti e quozienti)

ANNI	Malattie infettive e parassitarie	Tumori	Disturbi psichici e mal. sist. nerv. e org. sensi	Malattie del sistema circolatorio	Malattie dell'apparato respiratorio	Malattie dell'apparato digerente	Altre malattie	Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	Cause esterne del trauma e avvelenamenti	Totale
DATI ASSOLUTI										
MASCHI										
1989	1.191	85.332	6.200	108.235	20.545	17.103	16.090	5.049	17.852	277.597
1990	1.142	86.951	7.158	108.580	21.693	16.376	16.939	4.878	18.301	282.018
1991	1.121	88.017	7.672	111.510	20.923	15.939	17.614	5.151	18.682	286.629
FEMMINE										
1989	879	60.251	6.113	123.342	12.721	12.544	20.836	7.343	10.427	254.256
1990	868	61.143	7.448	126.183	13.927	12.586	21.365	7.284	10.886	261.690
1991	912	62.436	8.097	128.691	12.843	12.539	21.341	7.405	10.965	265.229
MASCHI E FEMMINE										
1989	2.070	145.583	12.313	231.577	33.266	29.647	36.726	12.392	28.279	531.853
1990	2.010	148.094	14.606	234.763	35.620	28.962	38.304	12.162	29.187	543.708
1991	2.033	150.453	15.769	240.201	33.766	28.478	38.955	12.556	29.647	551.858
QUOZIENTI PER 100.000 ABITANTI										
MASCHI										
1989	4,2	305,3	22,2	387,2	73,5	61,2	57,5	18,1	63,9	993,1
1990	4,1	310,3	25,6	387,5	77,4	58,4	60,5	17,4	65,3	1.006,5
1991	4,1	321,2	28,0	406,9	76,3	58,1	64,3	18,8	68,2	1.045,9
FEMMINE										
1989	3,0	203,6	20,7	416,9	43,0	42,4	69,8	24,8	35,2	859,4
1990	2,9	206,3	25,1	425,7	47,0	42,5	72,1	24,6	36,7	882,9
1991	3,1	215,3	27,9	443,7	44,3	43,2	73,6	25,5	37,8	914,4
MASCHI E FEMMINE										
1989	3,6	253,0	21,4	402,5	57,6	51,5	63,8	21,5	49,2	924,3
1990	3,5	256,8	25,3	407,2	61,8	50,2	66,4	21,1	50,6	942,9
1991	3,6	266,7	27,9	425,6	59,9	50,5	69,1	22,3	52,5	978,3

Tavola 3.21 – Morti per regione di decesso e gruppo di cause – Anno 1991 (quozienti per 100.000 abitanti)

CAUSE DI MORTE	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	TRENTINO – ALTO ADIGE			Veneto	Friuli-V. G.
				Bolzano-Bozen	Trento	Totale		
Malattie infettive e parassitarie	4,3	6,1	3,7	2,5	4,9	3,7	4,8	5,8
Tubercolosi dell'apparato respiratorio	1,3	1,7	1,0	0,2	2,0	1,1	1,2	1,3
Altre forme tubercolari	0,3	–	0,1	0,2	0,4	0,3	0,3	0,2
Altre malattie infettive e parassitarie	2,7	4,4	2,6	2,1	2,5	2,3	3,3	4,3
Tumori	315,5	269,5	307,1	240,8	305,2	273,3	292,6	379,3
Tumore maligno dello stomaco	24,3	13,9	30,5	26,2	25,7	25,9	19,1	33,1
Tumore maligno dell'intestino	34,2	26,9	22,5	27,1	32,4	29,8	27,5	37,4
Tumore maligno del fegato e delle vie biliari	21,0	15,6	26,1	19,1	23,0	21,1	22,1	30,2
Tumore maligno della trachea, bronchi e polmoni	61,8	49,4	62,5	32,3	55,8	44,2	66,3	71,8
Tumore maligno della mammella	25,2	26,9	25,2	19,3	24,8	22,1	21,8	28,6
Tumore maligno degli organi genitali della donna	15,8	19,0	12,2	13,7	11,4	12,5	11,3	16,0
Altri t.m. compresi i tum. tess. linfatico ed ematopoietico	128,7	112,6	125,0	100,4	125,6	113,1	118,6	155,7
Tumori benigni, carcinomi "in situ" e tum. di natura non spec.	4,5	5,2	3,1	2,7	6,5	4,6	5,9	6,5
Disturbi psichici e mal. del sist. nervoso e organi dei sensi	35,9	31,2	27,6	24,6	29,5	27,1	30,0	41,4
Disturbi psichici	13,0	15,6	10,4	9,3	9,8	9,6	11,8	13,0
Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	22,9	15,6	17,2	15,3	19,7	17,5	18,2	28,4
Malattie del sistema circolatorio	521,1	434,1	383,3	341,6	454,7	398,7	391,4	531,0
Reumatismo articolare acuto e cardiopatie reumatiche	4,4	2,6	4,7	2,7	4,2	3,5	2,8	4,1
Malattia ipertensiva	25,8	21,7	22,7	12,1	23,5	17,8	21,2	21,4
Infarto miocardico acuto	75,7	69,3	66,5	73,7	82,0	77,9	77,1	85,5
Altre malattie ischemiche del cuore	53,8	35,5	65,5	63,1	107,3	85,4	58,8	104,6
Malattie croniche dell'endocardio	3,6	2,6	1,5	0,9	2,5	1,7	3,3	5,1
Degenerazioni del miocardio	99,9	96,2	48,2	21,8	64,8	43,5	69,2	85,4
Disturbi circolatori dell'encefalo	175,3	117,0	113,2	81,7	102,3	92,1	94,8	131,6
Altre malattie del sistema circolatorio	82,6	89,2	61,0	85,6	68,1	76,8	66,2	93,3
Malattie dell'apparato respiratorio	69,5	95,3	60,2	44,2	61,5	52,9	52,3	69,2
Affezioni broncopulmonari	53,4	55,4	49,1	35,1	45,4	40,3	41,3	56,3
Altre malattie dell'apparato respiratorio	16,1	39,9	11,1	9,1	16,1	12,6	11,0	12,9
Malattie dell'apparato digerente	56,0	60,7	47,4	36,7	60,3	48,6	51,4	75,7
Ulcera gastrica, duodenale e digiunale	5,2	9,5	3,4	4,3	3,1	3,7	3,7	6,9
Appendicite	0,2	–	0,3	0,5	–	0,2	–	0,2
Occlusione intestinale ad ernie	7,0	8,7	4,4	1,4	6,5	4,0	4,7	6,5
Malattie del fegato e delle vie biliari	29,6	33,0	29,8	22,1	34,8	28,5	30,0	43,0
Altre malattie dell'apparato digerente	14,0	9,5	9,5	8,4	15,9	12,2	13,0	19,1
Altri stati morbosi	64,8	50,3	59,8	42,3	54,8	48,6	55,6	65,9
Mal. delle ghiandole endocrine, nutrizione, metabolismo e disturbi immunitari	37,2	31,2	34,5	24,6	30,2	27,4	31,8	39,0
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	4,2	4,3	3,0	1,8	4,0	2,9	2,7	3,8
Malattie dell'apparato urinario	12,0	7,0	11,9	6,8	11,4	9,1	10,3	12,5
Malattie degli organi genitali	0,9	0,9	0,8	0,2	0,9	0,6	0,9	1,2
Complicazioni della gravidanza, parto puerperio	0,1	–	–	0,2	–	0,1	–	–
Malattie della pelle e del sottocutaneo	1,2	–	1,0	0,2	0,4	0,3	1,3	2,1
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	3,9	2,6	2,3	2,1	2,9	2,5	3,1	4,2
Malformazioni congenite	2,4	2,6	3,3	2,1	2,5	2,3	3,1	1,7
Alcune condizioni morbose di origine perinatale	2,9	1,7	3,0	4,3	2,5	3,4	2,4	1,4
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	29,1	29,5	18,9	10,9	24,1	17,6	15,9	20,1
Senilità senza menzione di psicosi	21,8	15,6	12,5	7,0	15,4	11,3	9,0	13,5
Altri sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	7,3	13,9	4,4	3,9	8,7	6,3	6,9	6,6
Cause esterne del traumatismo e avvelenamenti	66,8	103,1	48,8	71,0	85,7	68,3	56,9	76,1
Accidenti del traffico	20,4	24,3	18,9	27,1	19,2	23,1	23,8	24,9
Altri accidenti, suicidi ed omicidi	46,4	78,8	29,9	43,9	46,5	45,2	33,1	51,2
Totale	1.163,0	1.079,8	954,8	814,6	1.060,7	938,8	950,9	1.264,5

Tavola 3.21 segue – Morti per regione di decesso e gruppo di cause – Anno 1991 (quozienti per 100.000 abitanti)

CAUSE DI MORTE	Liguria	Emilia-Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise
Malattie infettive e parassitarie	5,8	3,9	4,8	3,5	4,2	3,7	3,5	0,6
Tubercolosi dell'apparato respiratorio	1,3	0,8	1,1	0,6	0,8	0,8	1,0	0,3
Altre forme tubercolari	0,2	..	0,1	0,1	..	0,2	0,4	..
Altre malattie infettive e parassitarie	4,3	3,1	3,6	2,8	3,4	2,7	2,1	0,3
Tumori	386,8	349,6	337,2	310,4	289,8	262,1	225,5	212,6
Tumore maligno dello stomaco	27,8	41,3	41,6	38,1	37,7	22,1	21,8	23,8
Tumore maligno dell'intestino	41,4	34,9	34,7	36,8	34,0	28,9	25,2	25,3
Tumore maligno del fegato e delle vie biliari	24,2	22,5	22,2	24,9	17,0	20,4	17,9	20,7
Tumore maligno della trachea, bronchi e polmoni	72,6	72,0	65,0	53,0	49,1	54,7	36,8	33,3
Tumore maligno della mammella	31,9	23,9	21,8	21,3	20,2	19,6	17,8	8,5
Tumore maligno degli organi genitali della donna	17,8	13,9	13,8	15,0	11,3	11,3	11,5	10,1
Altri t.m. compresi i tum. tess. linfatico ed ematopoietico	162,5	132,2	131,3	116,0	114,3	97,4	89,0	86,3
Tumori benigni, carcinomi "in situ" e tum. di natura non spec.	8,6	8,9	6,8	5,3	6,2	7,7	5,5	4,6
Disturbi psichici e mal. del sist. nervoso e organi del senso	48,1	42,3	37,1	30,6	32,6	25,6	27,7	25,6
Disturbi psichici	13,3	18,1	11,4	8,3	11,7	8,2	9,5	8,2
Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	34,8	24,2	25,7	22,3	20,9	17,4	18,2	17,4
Malattie del sistema circolatorio	605,7	503,1	519,4	508,3	449,1	388,1	464,0	502,0
Reumatismo articolare acuto e cardiopatie reumatiche	3,8	4,9	3,8	4,2	2,2	2,6	5,1	3,0
Malattia ipertensiva	35,1	25,8	18,0	15,2	20,3	35,3	32,0	41,2
Infarto miocardico acuto	91,5	94,1	72,9	88,2	66,3	66,1	65,7	77,2
Altre malattie ischemiche del cuore	81,8	78,1	72,4	96,7	72,2	75,4	53,6	62,8
Malattie croniche dell'endocardio	4,7	4,4	4,5	3,4	3,4	7,1	3,2	4,0
Degenerazioni del miocardio	142,9	69,6	76,2	47,0	54,1	50,2	69,6	73,8
Disturbi circolatori dell'encefalo	155,5	141,7	180,5	185,3	161,2	98,2	157,4	182,8
Altre malattie del sistema circolatorio	90,4	84,5	91,1	68,3	69,4	53,2	77,4	77,2
Malattie dell'apparato respiratorio	74,0	61,6	68,9	65,4	64,5	48,1	68,0	58,0
Affezioni broncopulmonari	53,8	46,8	49,0	52,7	48,7	31,9	46,1	45,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	20,2	14,8	19,9	12,7	15,8	16,2	21,9	12,8
Malattie dell'apparato digerente	65,3	50,6	49,7	51,8	41,3	50,7	58,9	55,5
Ulcera gastrica, duodenale e digiunale	7,3	3,8	3,4	5,6	3,1	4,7	5,1	4,0
Appendicite	0,4	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2	0,3	..
Occlusione intestinale ed ernie	7,1	5,7	6,0	5,6	6,1	5,2	5,7	3,6
Malattie del fegato e delle vie biliari	31,5	27,5	25,7	30,4	20,9	27,8	34,0	34,8
Altre malattie dell'apparato digerente	19,0	13,6	14,4	10,1	11,1	12,8	13,8	13,1
Altri stati morbosi	96,3	67,9	70,8	71,9	67,0	75,7	72,4	68,3
Mal. delle ghiandole endocrine, nutrizione, metabolismo e disturbi immunitari	60,6	39,6	40,6	43,4	35,0	48,1	43,8	43,9
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	5,3	4,1	4,4	2,2	4,2	3,5	4,5	5,8
Malattie dell'apparato urinario	15,4	12,5	13,3	13,8	16,8	9,7	12,0	10,4
Malattie degli organi genitali	1,1	0,8	1,1	1,3	0,9	1,4	0,6	0,3
Complicazioni della gravidanza, parto e puerperio	0,1	0,1	..
Malattie della pelle e del sottocutaneo	2,0	1,7	1,3	1,3	1,1	0,7	0,7	1,2
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	5,1	3,4	4,6	3,5	2,0	2,3	2,2	0,6
Malformazioni congenite	3,8	2,5	2,4	1,7	3,4	4,8	3,0	2,7
Alcune condizioni morbose di origine perinatale	3,0	3,3	3,1	4,7	3,6	5,1	5,5	3,4
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	51,7	22,8	28,5	23,0	20,6	12,3	22,1	33,2
Senilità senza menzione di psicosi	12,2	14,0	20,8	16,9	13,8	5,9	15,7	24,7
Altri sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	39,5	8,6	7,7	6,1	6,8	6,4	6,4	8,5
Cause esterne dei traumatismi e avvelenamenti	62,6	68,1	60,8	61,6	55,6	48,5	51,2	57,3
Accidenti del traffico	12,1	27,9	17,8	21,5	18,2	16,0	15,8	18,0
Altri accidenti, suicidi ed omicidi	50,5	40,2	43,0	40,1	37,4	32,5	35,4	39,3
Totale	1.396,3	1.169,9	1.177,2	1.126,5	1.024,7	914,8	993,3	1.013,1

Tavola 3.21 segue - Morti per regione di decesso e gruppo di cause - Anno 1991 (quozienti per 100.000 abitanti)

CAUSE DI MORTE	Campania	Puglia	Basilicata	Calebria	Sicilia	Sardegna	Italia	Nord-Centro	Mezzogiorno
Malattie infettive e parassitarie	2,2	2,4	1,8	2,6	2,3	3,7	3,6	4,2	2,5
Tubercolosi dell'apparato respiratorio	0,5	0,6	-	0,8	0,3	1,3	0,9	1,0	0,6
Altre forme tubercolari	..	0,1	-	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2	0,1
Altre malattie infettive e parassitarie	1,7	1,7	1,8	1,6	1,8	2,3	2,6	3,0	1,8
Tumori	184,4	184,5	173,4	156,2	187,8	202,2	266,7	312,1	186,5
Tumore maligno dello stomaco	13,5	11,5	15,5	15,7	14,9	12,6	24,2	29,7	14,3
Tumore maligno dell'intestino	13,4	15,4	19,3	15,1	16,2	19,1	25,2	30,3	16,2
Tumore maligno del fegato e delle vie biliari	20,8	19,1	20,0	18,2	19,4	21,9	21,8	22,9	19,8
Tumore maligno della trachea, bronchi e polmoni	40,3	39,3	27,0	23,9	34,5	38,0	53,0	62,6	36,1
Tumore maligno della mammella	12,8	15,3	12,4	10,4	14,8	15,0	20,1	23,6	14,0
Tumore maligno degli organi genitali della donna	8,1	9,4	6,6	7,4	9,7	8,7	11,6	13,2	8,9
Altri l.m. compresi i tum. tess. linfatico ed ematopoietico	71,7	70,5	68,5	62,8	74,4	83,5	105,7	124,0	73,4
Tumori benigni, carcinomi "in situ" e tum. di natura non spec.	3,8	4,0	4,1	2,7	3,9	3,4	5,1	5,8	3,8
Disturbi psichici e mal. del sist. nervoso e organi dei sensi	15,5	19,7	20,0	16,9	21,1	22,7	27,9	32,8	19,4
Disturbi psichici	4,3	5,9	7,1	4,7	6,1	8,0	9,6	11,7	5,9
Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	11,2	13,8	12,9	12,2	15,0	14,7	18,3	21,1	13,5
Malattie del sistema circolatorio	371,3	320,1	426,3	414,4	425,9	334,7	425,8	448,7	385,3
Reumatismo articolare acuto e cardiopatie reumatiche	3,0	2,4	3,8	2,7	3,1	2,0	3,5	3,9	2,9
Malattia ipertensiva	30,0	35,7	48,9	38,9	37,7	27,2	28,2	24,7	34,5
Infarto miocardico acuto	58,6	49,2	49,7	53,8	59,7	57,4	68,5	75,0	56,9
Altre malattie ischemiche del cuore	46,1	39,8	47,7	43,1	47,2	38,6	60,9	69,8	45,0
Malattie croniche dell'endocardio	2,4	2,4	3,0	2,3	1,2	3,3	3,2	3,7	2,3
Degenerazioni del miocardio	52,4	56,6	71,6	81,1	58,1	51,3	64,9	68,1	59,4
Disturbi circolatori dell'encefalo	127,9	96,6	136,6	133,3	161,7	107,7	131,5	131,5	131,5
Altre malattie del sistema circolatorio	50,9	37,4	65,0	59,2	57,2	47,2	65,1	72,0	52,8
Malattie dell'apparato respiratorio	53,3	57,0	57,6	51,4	66,1	54,8	59,9	60,8	58,2
Affezioni broncopulmonari	42,2	46,3	47,9	38,9	52,6	35,4	45,9	46,3	45,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	11,1	10,7	9,7	12,5	13,5	19,4	14,0	14,5	13,1
Malattie dell'apparato digerente	56,7	46,8	43,1	42,5	41,6	44,7	50,5	51,7	48,4
Ulcera gastrica, duodenale e digiunale	3,3	3,8	4,1	3,7	4,0	3,5	4,1	4,2	3,8
Appendicite	0,2	0,1	-	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,1
Occlusione intestinale ed ernie	3,3	3,5	2,8	2,6	3,2	4,5	4,7	5,5	3,5
Malattie del fegato e delle vie biliari	43,6	32,3	30,1	29,2	28,1	28,2	30,8	29,0	33,8
Altre malattie dell'apparato digerente	8,3	7,1	6,1	6,9	6,2	8,4	10,7	12,8	7,2
Altri stati morbosi	77,8	69,9	64,5	64,0	83,9	60,1	69,0	66,2	74,1
Mal. delle ghiandole endocrine, nutrizione, metabolismo e disturbi immunitari	47,3	42,8	43,1	39,7	50,6	36,3	41,2	38,9	45,2
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	1,9	2,4	1,1	2,6	2,5	3,7	3,2	3,6	2,6
Malattie dell'apparato urinario	10,9	10,2	10,1	8,2	14,0	9,1	11,6	12,0	11,1
Malattie degli organi genitali	0,6	0,9	1,5	1,4	1,1	0,6	0,9	1,0	0,9
Complicazioni della gravidanza, parto e puerperio	0,1	0,1	-	..	0,2	0,1	0,1	..	0,1
Malattie della pelle e del sottocutaneo	0,4	0,3	0,5	0,3	0,9	0,4	1,0	1,2	0,5
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	1,6	2,1	1,6	1,2	2,2	2,7	2,7	3,1	1,9
Malformazioni congenite	4,8	3,5	3,0	3,0	4,3	2,9	3,4	3,1	3,9
Alcune condizioni morbose di origine perinatale	10,2	7,6	3,6	7,6	8,1	4,3	4,9	3,3	7,9
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	17,3	14,8	19,6	31,9	34,2	27,2	22,3	21,4	23,8
Senilità senza menzione di psicosi	5,3	10,4	12,4	21,3	26,0	19,2	14,1	13,4	15,2
Altri sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	12,0	4,4	7,2	10,6	8,2	8,0	8,2	8,0	8,6
Cause esterne dei traumatismi e avvelenamenti	33,5	44,4	44,4	48,7	43,1	56,6	52,6	57,9	43,1
Accidenti del traffico	9,2	17,0	13,5	11,2	10,5	17,7	17,5	20,2	12,6
Altri accidenti, suicidi ed omicidi	24,3	27,4	30,9	37,5	32,6	38,9	35,1	37,7	30,5
Totale	812,0	759,6	850,7	828,6	906,0	806,7	978,3	1.055,8	841,3

Tavola 3.22 – Morti per classe di età e gruppo di cause – Anno 1991 (dati assoluti)

CAUSE DI MORTE	CLASSI DI ETÀ									Totale
	0	1-4	5-9	10-14	15-24	25-44	45-64	65-74	75 ed oltre	
Malattie infettive e parassitarie	23	19	6	6	31	141	417	458	932	2.033
Tubercolosi dell'apparato respiratorio	—	—	—	—	3	31	100	145	209	488
Altre forme tubercolari	—	—	—	2	1	5	21	18	44	91
Altre malattie infettive e parassitarie	23	19	6	4	27	105	296	295	679	1.454
Tumori	29	217	300	170	591	4.779	41.380	42.630	60.357	150.453
Tumore maligno dello stomaco	1	9	15	—	13	338	2.913	3.452	6.888	13.629
Tumore maligno dell'intestino	—	11	17	1	7	339	3.091	3.740	6.996	14.202
Tumore maligno del fegato e delle vie biliari	2	9	12	1	10	193	3.153	3.912	5.005	12.297
Tumore maligno della trachea, bronchi e polmoni	—	18	25	1	16	513	10.353	10.446	8.538	29.910
Tumore maligno della mammella	—	—	—	—	3	772	4.223	2.600	3.743	11.341
Tumore maligno degli organi genitali della donna	—	5	9	—	6	275	1.981	1.731	2.559	6.566
Altri l.m. compresi i tum. tess. linfatico ed ematopoietico	14	160	207	160	511	2.221	14.947	16.017	25.391	59.628
Tumori benigni, carcinomi "in situ" e tum. di natura non spec.	12	5	15	7	25	128	719	732	1.237	2.880
Disturbi psichici e mal. del sist. nervoso e organi dei sensi	76	60	59	50	574	1.374	1.838	2.742	8.976	15.769
Disturbi psichici	—	5	7	1	349	934	422	586	3.110	5.414
Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	76	75	52	49	225	440	1.416	2.156	5.866	10.355
Malattie del sistema circolatorio	68	229	288	56	316	2.701	23.855	39.640	173.048	240.201
Reumatismo articolare acuto e cardiopatie reumatiche	—	1	2	2	9	78	523	636	742	1.993
Malattia ipertensiva	—	14	25	1	5	96	1.153	2.525	12.105	15.924
Infarto miocardico acuto	1	30	38	6	34	849	8.292	10.264	19.109	38.623
Altre malattie ischemiche del cuore	—	30	34	4	10	178	3.165	5.969	24.942	34.332
Malattie croniche dell'endocardio	—	3	4	2	9	64	399	503	826	1.810
Degenerazioni del miocardio	5	49	54	7	60	277	2.003	3.934	30.241	36.630
Disturbi circolatori dell'encefalo	7	61	86	18	87	682	5.307	10.685	57.253	74.186
Altre malattie del sistema circolatorio	55	41	45	16	102	477	3.013	5.124	27.830	36.703
Malattie dell'apparato respiratorio	132	93	48	25	124	395	2.583	8.068	24.320	33.768
Affezioni broncopulmonari	97	65	36	17	82	236	1.751	4.398	19.209	25.891
Altre malattie dell'apparato respiratorio	35	28	12	8	42	159	812	1.668	5.111	7.875
Malattie dell'apparato digerente	40	32	44	6	50	1.177	6.845	6.757	13.527	28.478
Ulcera gastrica, duodenale e digiunale	—	3	7	—	6	42	232	407	1.602	2.299
Appendicite	—	—	4	—	1	2	12	33	50	102
Occlusione intestinale ed ernie	13	5	3	2	2	30	182	385	2.044	2.666
Malattie del fegato e delle vie biliari	5	15	15	3	23	939	5.672	4.796	5.882	17.350
Altre malattie dell'apparato digerente	22	9	15	1	18	164	747	1.136	3.949	6.061
Altri stati morbosi	3.890	233	124	108	335	2.792	4.258	7.154	20.061	38.955
Mal. delle ghiandole endocrine, nutrizione, metabolismo e disturbi immunitari	45	61	50	23	144	2.352	2.887	5.025	12.651	23.238
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	3	7	7	17	70	73	195	337	1.110	1.819
Malattie dell'apparato urinario	15	7	12	4	23	125	746	1.229	4.412	8.573
Malattie degli organi genitali	—	1	—	—	1	5	15	71	435	528
Complicazioni della gravidanza, parto e puerperio	—	—	—	—	4	24	3	2	2	35
Malattie della pelle e del sottocutaneo	1	2	1	2	2	9	43	62	427	549
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	—	4	1	2	14	59	214	355	871	1.520
Malformazioni congenite	1.088	139	49	58	73	144	152	72	144	1.919
Alcune condizioni morbose di origine perinatale	2.738	12	4	2	4	1	3	1	9	2.774
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	159	34	18	12	223	574	726	717	10.093	12.556
Senilità, senza menzione di psicosi	—	—	—	—	—	—	27	130	7.765	7.922
Altri sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	159	34	18	12	223	574	699	587	2.328	4.634
Cause esterne del traumatismi e avvelenamenti	70	158	174	282	3.774	5.772	5.492	3.302	10.623	29.647
Accidenti del traffico	12	65	92	174	2.593	2.543	2.061	1.125	1.175	9.840
Altri accidenti, suicidi ed omicidi	58	93	82	108	1.181	3.229	3.431	2.177	9.448	19.807
Totale	4.487	1.095	1.061	715	6.018	19.705	87.374	109.466	321.937	551.858

Tavola 3.23 – Morti nel primo anno di vita e quozienti di mortalità infantile, per gruppo di cause e regione di decesso – Anno 1991

REGIONI	Malattie infettive e parassitarie	Malattie apparato respiratorio	Malformazioni congenite	Alcune condizioni morbose di origine perinatale	Altre cause	Totale
DATI ASSOLUTI						
Piemonte	2	4	45	122	30	203
Valle d'Aosta	–	–	1	2	–	3
Lombardia	3	14	168	259	88	532
Trentino–Alto Adige	–	–	11	30	10	51
Bolzano–Bozen	–	–	7	19	6	32
Trento	–	–	4	11	4	19
Veneto	–	1	66	102	26	195
Friuli–Venezia Giulia	–	1	11	17	10	39
Liguria	4	–	31	49	19	103
Emilia–Romagna	–	5	40	127	29	201
Toscana	1	1	33	106	19	160
Umbria	–	3	4	38	7	52
Marche	–	2	34	51	8	95
Lazio	3	8	140	253	42	446
Abruzzo	1	1	23	69	9	103
Molise	–	3	5	11	5	24
Campania	2	24	182	557	52	817
Puglia	2	27	81	302	49	461
Basilicata	–	4	12	22	4	42
Calabria	1	5	36	153	16	211
Sicilia	4	23	142	397	66	632
Sardegna	–	6	23	71	17	117
ITALIA	23	132	1.088	2.738	506	4.487
NORD–CENTRO	13	39	584	1.156	288	2.060
MEZZOGIORNO	10	93	504	1.582	218	2.407
QUOZIENTI PER 1.000 NATI VIVI						
Piemonte	0,1	0,1	1,3	3,7	0,9	6,1
Valle d'Aosta	–	–	1,0	2,1	–	3,1
Lombardia	..	0,2	2,2	3,4	1,2	7,0
Trentino–Alto Adige	–	–	1,2	3,2	1,0	5,4
Bolzano–Bozen	–	–	1,3	3,7	1,2	6,2
Trento	–	–	0,9	2,6	0,9	4,4
Veneto	–	..	1,7	2,7	0,7	5,1
Friuli–Venezia Giulia	–	0,1	1,2	1,9	1,1	4,3
Liguria	0,3	–	2,7	4,3	1,7	9,0
Emilia–Romagna	–	0,2	1,4	4,4	1,0	7,0
Toscana	1,3	4,1	0,7	6,1
Umbria	–	0,4	0,6	5,7	1,1	7,8
Marche	–	0,2	2,8	4,1	0,6	7,7
Lazio	0,1	0,2	2,7	5,0	0,8	8,8
Abruzzo	0,1	0,1	1,9	5,7	0,7	8,5
Molise	–	0,9	1,6	3,4	1,6	7,5
Campania	..	0,3	2,3	6,9	0,6	10,1
Puglia	..	0,6	1,6	6,1	1,0	9,3
Basilicata	–	0,7	1,9	3,5	0,7	6,8
Calabria	0,1	0,2	1,5	6,5	0,7	9,0
Sicilia	0,1	0,3	2,2	6,2	1,0	9,8
Sardegna	–	0,4	1,3	4,2	1,0	6,9
ITALIA	..	0,2	2,0	4,9	0,9	8,0
NORD–CENTRO	0,1	0,1	1,9	3,8	1,0	6,9
MEZZOGIORNO	..	0,4	2,0	6,2	0,8	9,4

Tavola 3.24 – Attività assistenziali delle Amministrazioni provinciali e degli Istituti provinciali di assistenza all'infanzia (IPAI), per regione (spesa in milioni di lire).

ANNI REGIONI	AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI				IPAI		
	Assistiti in forma diretta (a)	SPESA		Totale	ASSISTITI(b)		
		Per assistenza diretta	Per assistenza indiretta		In allevamento interno	In allevamento esterno	Totale
1989	55.962	243.710	38.998	282.708	411	876	1.287
1990	51.571	>255.764	69.423	325.187	406	811	1.217
1991	42.827	248.156	79.534	327.690	346	849	1.195
1992 – PER REGIONE							
Piemonte	2.174	37.303	1.899	39.202	41	7	48
Valle d'Aosta	1.456	4.659	351	5.010	–	–	–
Lombardia	5.683	29.022	1.804	30.826	31	–	31
Trentino–Alto Adige	3.264	70.499	77.024	147.523	19	–	19
Bolzano–Bozen	1.086	44.260	7.663	51.923	19	–	19
Trento	2.178	26.239	69.361	95.600	–	–	–
Veneto	1.211	9.534	855	10.389	29	3	32
Friuli–Venezia Giulia	2.828	17.677	1.372	19.049	–	–	–
Liguria	278	559	–	559	–	–	–
Emilia–Romagna	3.225	19.288	230	19.518	3	–	3
Toscana	1.634	10.896	329	11.225	24	345	369
Umbria	208	914	20	934	–	–	–
Marche	559	1.818	429	2.247	2	–	2
Lazio	3.045	14.955	1.360	16.315	15	177	192
Abruzzo	832	2.631	143	2.774	–	–	–
Molise	–	–	55	55	–	–	–
Campania	3.737	7.372	–	7.372	4	–	4
Puglia	5.161	22.997	5.161	28.158	47	20	67
Basilicata	412	4.179	91	4.270	19	–	19
Calabria	1.074	6.113	8	6.121	3	–	3
Sicilia	1.212	12.909	1.807	14.716	30	–	30
Sardegna	901	3.378	95	3.473	–	–	–
ITALIA	38.694	276.703	93.033	369.736	267	552	819
NORD–CENTRO	25.365	217.124	85.673	302.797	164	532	696
MEZZOGIORNO	13.329	59.579	7.360	66.939	103	20	123

(a) Non vedenti, non udenti, figli naturali, orfani e minori poveri, bambini in colonia. – (b) Non sono compresi gli assistiti con sussidio domiciliare, in quanto rilevati attraverso l'indagine sull'attività assistenziale svolta dalle Amministrazioni provinciali.

Tavola 3.25 – Asili nido, colonie e campeggi estivi, per regione

ANNI REGIONI	ASILI NIDO			COLONIE E CAMPEGGI ESTIVI			
	Assistiti	Posti disponibili	Posti per 100 assistiti	NUMERO		Assistiti	Giornate di presenza
				Totale	Di cui diurne		
1989	101.959	93.816	92,0	3.095	1.968	379.190	7.185.323
1990	104.045	95.681	92,1	3.204	1.968	382.382	7.240.730
1991	99.616	96.548	96,9	3.090	1.891	347.678	6.083.938
1992 – PER REGIONE							
Piemonte	12.219	10.842	88,7	429	282	38.580	587.565
Valle d'Aosta	281	228	81,1	134	25	14.223	186.468
Lombardia	21.185	20.821	98,3	1.200	998	124.941	2.473.203
Trentino–Alto Adige	2.152	1.487	69,1	211	24	19.457	296.796
Bolzano–Bozen	482	377	78,2	22	3	4.443	61.132
Trento	1.670	1.110	66,5	189	21	15.014	235.664
Veneto	6.626	6.382	96,3	311	207	35.868	635.744
Friuli–Venezia Giulia	1.668	1.408	84,4	110	70	21.407	335.034
Liguria	2.503	2.714	108,8	67	25	5.645	99.684
Emilia–Romagna	15.806	15.854	100,3	475	332	58.394	1.108.227
Toscana	6.051	6.195	102,4	183	78	18.110	278.257
Umbria	1.557	1.712	110,0	56	28	5.047	88.479
Marche	3.302	3.096	93,8	97	67	9.255	138.447
Lazio	10.075	9.882	98,1	60	38	4.406	106.069
Abruzzo	1.592	1.738	109,2	122	46	7.875	146.837
Molise	163	208	127,6	1	–	100	2.000
Campania	1.531	1.517	99,1	9	3	512	5.545
Puglia	4.840	5.795	119,7	11	7	524	9.031
Basilicata	821	724	88,2	1	–	145	2.900
Calabria	684	671	98,1	7	4	297	5.385
Sicilia	4.422	4.640	104,9	23	5	2.215	46.587
Sardegna	1.874	1.650	88,0	21	6	2.502	39.348
ITALIA	99.352	97.564	98,2	3.528	2.245	369.503	6.571.606
NORD–CENTRO	83.425	80.621	96,6	3.333	2.174	355.333	6.313.973
MEZZOGIORNO	15.927	16.943	106,4	195	71	14.170	257.633

Tavola 3.26 – Presidi residenziali socio-assistenziali, per regione

ANNI REGIONI	Posti letto	Assistiti	Giornate di presenza	Presenza media	Posti per 1.000 abitanti
1989	278.357	257.433	83.779.858	325	4,9
1990	297.004	265.280	87.499.948	330	5,1
1991	317.491	284.159	95.386.279	336	5,6
1992 – PER REGIONE					
Piemonte	41.939	37.910	13.125.264	346	9,7
Valle d'Aosta	1.442	1.335	417.777	312	12,3
Lombardia	60.364	55.736	19.448.466	349	6,8
Trentino-Alto Adige	11.134	10.286	3.184.193	309	12,4
<i> Bolzano–Bozen</i>	<i>6.038</i>	<i>5.591</i>	<i>1.664.348</i>	<i>298</i>	<i>13,6</i>
<i> Trento</i>	<i>5.096</i>	<i>4.695</i>	<i>1.519.845</i>	<i>324</i>	<i>11,3</i>
Veneto	37.295	34.266	11.710.974	342	8,5
Friuli–Venezia Giulia	13.149	10.169	3.305.055	325	11,0
Liguria	9.498	7.554	2.707.506	358	5,7
Emilia–Romagna	30.256	27.345	9.300.520	340	7,8
Toscana	17.511	16.281	5.719.558	351	5,0
Umbria	4.886	4.320	1.407.693	326	6,0
Marche	7.527	6.566	2.241.145	341	5,2
Lazio	15.979	13.721	4.585.681	334	3,1
Abruzzo	4.516	3.798	1.245.604	328	3,6
Molise	1.506	1.363	457.861	336	4,5
Campania	13.093	10.985	3.643.962	332	2,3
Puglia	11.302	9.357	3.055.545	327	2,8
Basilicata	1.660	1.300	405.918	312	2,7
Calabria	4.973	4.233	1.362.747	322	2,4
Sicilia	21.834	17.984	5.394.807	300	4,4
Sardegna	5.343	4.384	1.478.023	337	3,2
ITALIA	315.207	278.893	94.198.299	338	5,5
NORD-CENTRO	250.980	225.489	77.153.832	342	6,9
MEZZOGIORNO	64.227	53.404	17.044.467	319	3,1

Tavola 3.27 – Enti assistenziali, per regione (a)

ANNI REGIONI	Istituti provinciali di assistenza all'infanzia	Asili nido	Colonie e campeggi estivi	Presidi residenziali socio-assistenziali
1989	39	2.081	3.095	5.400
1990	38	2.111	3.204	5.748
1991	34	2.125	3.090	5.945
1992 – PER REGIONE				
Piemonte	2	210	429	946
Valle d'Aosta	–	7	134	43
Lombardia	2	475	1.200	889
Trentino-Alto Adige	1	30	211	222
<i> Bolzano–Bozen</i>	<i>1</i>	<i>6</i>	<i>22</i>	<i>128</i>
<i> Trento</i>	<i>–</i>	<i>24</i>	<i>189</i>	<i>94</i>
Veneto	3	136	311	503
Friuli–Venezia Giulia	1	37	110	229
Liguria	–	71	67	162
Emilia–Romagna	1	358	475	739
Toscana	2	166	183	412
Umbria	–	45	56	106
Marche	1	90	97	192
Lazio	1	190	60	373
Abruzzo	–	43	122	123
Molise	–	4	1	42
Campania	1	31	9	284
Puglia	5	111	11	324
Basilicata	1	19	1	50
Calabria	2	16	7	103
Sicilia	4	106	23	564
Sardegna	–	37	21	147
ITALIA	27	2.180	3.528	6.453
NORD-CENTRO	14	1.813	3.333	4.816
MEZZOGIORNO	13	367	195	1.637

(a) Non sono state riportate fra gli Enti assistenziali le Amministrazioni provinciali in quanto, oltre a coincidere con il numero delle province, non hanno come fine principale quello dell'assistenza.

Tabola 3.28 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti di previdenza – Cassa (a) (dati in miliardi di lire)

VOCI	1988	1989	1990	1991	1992
PARTE CORRENTE					
Spese	179.282	198.884	232.772	250.845	259.753
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	2.795	3.112	4.026	4.131	4.254
Acquisto di beni e servizi	1.733	1.849	2.073	2.333	2.518
Prestazioni sociali	133.269	148.105	167.227	184.053	207.571
Trasferimenti	40.881	45.025	58.590	59.211	44.233
ad Enti pubblici	40.483	44.489	57.910	58.643	43.864
a Istituzioni sociali private	296	309	386	377	349
altri	102	228	294	191	95
Interessi passivi (b)	227	295	262	280	283
Premi di assicurazione	1	5	9	12	26
Imposte dirette	378	493	585	825	868
Entrate	180.623	204.297	239.671	257.096	252.867
Contributi sociali	130.311	146.412	165.248	183.241	195.029
Vendita di beni e servizi	961	1.136	1.235	1.352	1.801
Trasferimenti	46.336	53.312	68.980	68.085	51.322
da Enti pubblici	44.562	50.259	66.366	65.559	49.285
da famiglie	171	227	129	172	140
da imprese	1.603	2.826	2.485	2.354	1.897
Interessi attivi	3.015	3.437	4.208	4.408	4.915
Indennizzi di assicurazione	-	-	-	-	-
Avanzo	1.341	5.413	6.899	6.241	-
Disavanzo	-	-	-	-	6.886
CONTO CAPITALE					
Spese	4.847	6.749	6.382	7.845	6.763
Investimenti diretti	1.995	2.452	2.735	3.400	3.648
Concessione di crediti e anticipazioni	2.419	3.757	3.290	3.894	4.526
Estinzione di debiti	433	540	357	551	589
Entrate	2.250	2.183	3.861	3.289	3.578
Alienazione di beni	32	12	10	22	95
Accensione di debiti e anticipazioni	485	184	426	572	533
Riscossione di crediti	1.733	1.987	3.425	2.695	2.948
Avanzo	-	-	-	-	-
Disavanzo	2.597	4.566	2.521	4.556	5.187
SALDO FINALE					
Avanzo	-	847	4.378	1.685	-
Disavanzo	1.258	-	-	-	12.073

(a) Il conto è "consolidato" nel senso che alcune operazioni che intervengono tra le unità appartenenti al settore Previdenza sono eliminate sia dal lato delle spese, sia dal lato delle entrate. Tale operazione di consolidamento è limitata ai trasferimenti fra funzioni di uno stesso Ente e fra gli Enti stessi. -
 (b) Con la legge finanziaria n. 41/1986 è venuto meno l'onere per interessi sulle anticipazioni di Tesoreria.

Tavola 3.29 – Prestazioni sociali rese dagli Enti di previdenza per forma, tipo e funzione (dati in miliardi di lire)

FORMA E TIPO	1988	1989	1990	1991	1992
IN COMPLESSO					
In denaro	133.150	147.980	167.085	183.915	207.410
In natura	119	125	142	138	161
Totale	133.269	148.105	167.227	184.053	207.571
PER FUNZIONE					
MALATTIA					
In denaro	2.360	2.460	2.995	2.794	3.045
In natura per la tutela della salute (a)	1	1	1	-	-
Totale	2.361	2.461	2.996	2.794	3.045
INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI					
In denaro	5.222	5.679	6.080	6.651	7.234
<i>Indennità temporanea per infortunio</i>	<i>816</i>	<i>975</i>	<i>1.081</i>	<i>1.175</i>	<i>1.380</i>
<i>Rendite</i>	<i>4.393</i>	<i>4.693</i>	<i>4.985</i>	<i>5.471</i>	<i>5.838</i>
<i>Assegni di incollocabilità</i>	<i>12</i>	<i>10</i>	<i>10</i>	<i>2</i>	<i>15</i>
<i>Equo indennizzo</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>4</i>	<i>3</i>	<i>1</i>
In natura	38	34	43	46	54
<i>Per la tutela della salute</i>	<i>33</i>	<i>31</i>	<i>40</i>	<i>44</i>	<i>51</i>
<i>Per interventi diversi in campo sociale</i>	<i>5</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>3</i>
Totale	5.260	5.713	6.123	6.697	7.288
VECCHIAIA E INVALIDITÀ					
In denaro	95.276	105.679	119.705	133.744	151.361
<i>Pensioni</i>	<i>88.499</i>	<i>98.414</i>	<i>111.124</i>	<i>123.038</i>	<i>139.243</i>
<i>Pensioni ad ultra 65enni sprovvisti di reddito</i>	<i>2.648</i>	<i>2.780</i>	<i>3.190</i>	<i>3.227</i>	<i>3.522</i>
<i>Liquidazione in capitale</i>	<i>618</i>	<i>774</i>	<i>945</i>	<i>949</i>	<i>1.151</i>
<i>Liquidazioni per fine rapporto di lavoro</i>	<i>3.511</i>	<i>3.711</i>	<i>4.446</i>	<i>6.530</i>	<i>7.445</i>
In natura: per interventi diversi in campo sociale	6	6	6	8	7
Totale	95.282	105.685	119.711	133.752	151.368
SUPERSTITI					
Pensioni	19.801	22.037	25.315	28.114	31.623
Assegni di morte, annualità alle vedove, sussidi	32	42	43	43	34
Totale	19.833	22.079	25.358	28.157	31.657
FAMIGLIA					
In denaro	4.626	8.514	6.830	5.244	5.338
<i>Assegni familiari</i>	<i>4.612</i>	<i>6.500</i>	<i>6.611</i>	<i>5.227</i>	<i>5.316</i>
<i>Sussidi</i>	<i>14</i>	<i>14</i>	<i>19</i>	<i>17</i>	<i>22</i>
In natura	74	84	92	84	100
<i>Colonie, convitti e ricoveri</i>	<i>32</i>	<i>35</i>	<i>36</i>	<i>24</i>	<i>34</i>
Altra assistenza	42	49	56	60	66
Totale	4.700	6.598	6.722	5.328	5.438
MATERNITÀ					
Assegni di maternità	1.123	1.192	1.351	1.673	1.868
DISOCCUPAZIONE					
Assegni di disoccupazione	1.775	2.299	2.817	3.102	3.570
Assegni di integrazione salariale	2.882	2.031	2.090	2.493	3.266
Totale	4.657	4.330	4.907	5.595	6.836
ALTRE PRESTAZIONI					
Assegni	53	47	59	57	71

(a) Prestazioni connesse alla TBC rimaste a carico dell'INPS

Tavola 3.30 – Prestazioni e contributi sociali degli Enti di previdenza, per funzione e regione (a) (dati in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	PRESTAZIONI			Contributi sociali
	Previdenza	Assistenza	Totale (b)	
1988	130.832	2.844	133.676	130.311
1989	144.628	2.986	147.614	146.318
1990	163.746	3.422	167.168	165.240
1991	180.569	3.440	184.009	183.241
1992	203.746	3.774	207.520	195.029
1992 – PER REGIONE				
Piemonte	19.410	369	19.779	19.715
Valle d'Aosta	656	12	668	517
Lombardia	36.750	699	37.449	46.147
Trentino-Alto Adige	3.111	58	3.169	3.836
Bolzano-Bozen	1.377	26	1.403	1.691
Trento	1.734	32	1.766	2.145
Veneto	14.376	273	14.649	17.084
Friuli-Venezia Giulia	5.567	108	5.675	4.848
Liguria	8.103	154	8.257	5.742
Emilia-Romagna	16.947	322	17.269	17.128
Toscana	14.144	265	14.413	12.929
Umbria	3.211	61	3.272	2.415
Marche	5.106	96	5.203	4.627
Lazio	15.816	302	16.117	22.673
Abruzzo	3.809	72	3.881	3.127
Molise	1.004	19	1.023	617
Campania	13.892	264	14.156	10.630
Puglia	10.995	209	11.204	7.273
Basilicata	1.786	33	1.819	1.426
Calabria	5.967	113	6.080	2.588
Sicilia	13.562	258	13.820	8.188
Sardegna	4.446	83	4.529	3.521
ITALIA	198.658	3.774	202.432	195.029
NORD-CENTRO	143.197	2.723	145.920	157.661
MEZZOGIORNO	55.461	1.051	56.512	37.368
Estero	5.088	–	5.088	–
Totale	203.746	3.774	207.520	195.029

(a) Per una corretta interpretazione del prospetto è opportuno tener presente che: 1) – la distribuzione territoriale delle prestazioni è stata elaborata facendo riferimento alla regione di appartenenza dei beneficiari delle prestazioni che, per alcuni, per effetto della "migrazione di ritorno" non sempre è la stessa del pagamento dei contributi; 2) – la distribuzione territoriale dei contributi è stata elaborata facendo riferimento alla regione di appartenenza dei lavoratori. Poiché alcune imprese, con sedi periferiche, versano i contributi solo nella regione dove è ubicata la sede centrale, la distribuzione territoriale dei contributi viene alterata; 3) – i contributi sono comprensivi anche dei contributi di malattia che l'INPS trasferisce interamente al Fondo Sanitario Nazionale. – (b) Il totale prestazioni deve essere aumentato, per prestazioni sociali sanitarie, di 51 miliardi nel 1992.

Tavola 3.31 – Prestazioni e contributi sociali degli Enti di previdenza, per funzione e regione (a) (variazioni e composizioni percentuali)

ANNI REGIONI	PRESTAZIONI			Contributi sociali
	Previdenza	Assistenza	Totale (b)	
1988	+10,9	+8,3	+10,9	+10,1
1989	+10,5	+5,0	+10,4	+12,3
1990	+13,2	+14,6	+13,2	+12,9
1991	+10,3	+0,5	+10,1	+10,9
1992	+12,8	+9,7	+12,8	+6,4
1992 – PER REGIONE				
Piemonte	9,7	9,8	9,8	10,1
Valle D'Aosta	0,3	0,3	0,3	0,3
Lombardia	18,6	18,5	18,5	23,7
Trentino–Alto Adige	1,6	1,5	1,5	2,0
Bozano–Bozen	0,7	0,6	0,6	0,9
Trento	0,9	0,9	0,9	1,1
Veneto	7,2	7,2	7,2	8,8
Friuli–Venezia Giulia	2,8	2,9	2,9	2,5
Liguria	4,0	4,1	4,1	2,9
Emilia–Romagna	8,5	8,5	8,5	8,8
Toscana	7,1	7,1	7,1	6,7
Umbria	1,6	1,6	1,6	1,3
Marche	2,6	2,6	2,6	2,3
Lazio	8,0	8,0	8,0	11,6
Abruzzo	1,9	1,9	1,9	1,6
Molise	0,6	0,5	0,5	0,3
Campania	7,0	7,0	7,0	5,4
Puglia	5,6	5,6	5,6	3,7
Basilicata	0,9	0,9	0,9	0,7
Calabria	3,0	3,0	3,0	1,3
Sicilia	6,8	6,8	6,8	4,2
Sardegna	2,2	2,2	2,2	1,8
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD–CENTRO	72,0	72,1	72,1	81,0
MEZZOGIORNO	28,0	27,9	27,9	19,0

(a), (b). Cfr. corrispondenti note alla tavola precedente.

Tavola 3.32 – Prestazioni e contributi sociali degli Enti di previdenza, per regione – Confronto tra gli anni 1988 e 1992 (a) (dati in miliardi di lire)

REGIONI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI	
	1988		1992		Prestazioni	Contributi
	Prestazioni	Contributi	Prestazioni	Contributi		
Piemonte	12.936	12.489	19.784	19.715	52,9	57,9
Valle d'Aosta	429	285	668	517	55,7	81,4
Lombardia	24.055	30.285	37.458	46.147	55,7	52,4
Trentino–Alto Adige	1.983	2.111	3.171	3.836	59,9	81,7
Bozano–Bozen	879	1.092	1.403	1.691	59,6	54,8
Trento	1.104	1.019	1.768	2.145	60,1	110,5
Veneto	9.327	10.568	14.653	17.084	57,1	60,3
Friuli–Venezia Giulia	3.443	3.027	5.674	4.848	64,8	60,1
Liguria	5.690	4.333	8.259	5.742	45,1	32,5
Emilia–Romagna	11.031	10.445	17.273	17.128	56,6	64,0
Toscana	9.762	8.908	14.416	12.929	47,7	45,1
Umbria	2.177	1.845	3.273	2.415	50,3	30,9
Marche	3.352	2.947	5.205	4.627	55,3	57,0
Lazio	10.561	15.201	16.121	22.673	52,6	49,1
Abruzzo	2.502	2.033	3.882	3.127	55,2	53,8
Molise	638	452	1.024	617	60,5	36,5
Campania	9.341	8.548	14.159	10.630	51,6	24,4
Puglia	7.050	5.077	11.207	7.273	58,9	43,2
Basilicata	1.183	755	1.820	1.426	53,8	88,9
Calabria	3.829	2.077	6.082	2.586	58,8	24,5
Sicilia	9.324	6.497	13.823	8.188	48,2	26,0
Sardegna	3.052	2.338	4.531	3.521	48,5	50,6
ITALIA	131.665	130.311	(b) 202.463	195.029	53,8	49,7
NORD–CENTRO	94.746	102.534	145.955	157.661	54,0	53,7
MEZZOGIORNO	36.919	27.777	56.528	37.368	53,1	34,5
Estero	2.043	–	5.088	–	149,0	–
Totale	133.708	130.311	207.571	195.029	45,9	49,7

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola 3.30. – (b) Sono compresi 51 miliardi di prestazioni sociali sanitarie erogate prevalentemente dall'INAIL.

Tavola 3.33 – Spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi degli Enti di previdenza, per funzione e regione (dati in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	SALARI E STIPENDI				ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
	Previdenza	Assistenza	Sanità (a)	Totale	Previdenza	Assistenza	Sanità (a)	Totale
1988	2.470	27	298	2.795	1.568	25	140	1.733
1989	2.748	31	333	3.112	1.679	34	150	1.863
1990	3.795	39	192	4.026	1.941	32	85	2.058
1991	3.899	46	186	4.131	2.155	57	121	2.333
1992	4.070	42	142	4.254	2.328	36	154	2.518
1992 – PER REGIONE								
Piemonte	218	3	7	228	99	1	6	106
Valle d'Aosta	10	–	–	10	4	–	–	4
Lombardia	417	4	15	436	214	4	14	232
Trentino–Alto Adige	47	–	2	49	20	1	1	22
Bolzano–Bozen	24	–	1	25	11	–	1	12
Tranto	23	–	1	24	9	1	–	10
Veneto	188	2	7	197	80	2	5	87
Friuli–Venezia Giulia	87	1	3	91	42	–	3	45
Liguria	121	1	4	126	49	1	3	53
Emilia Romagna	242	3	8	253	104	2	7	113
Toscana	231	5	8	244	100	–	7	107
Umbria	57	–	2	59	21	1	1	23
Marche	100	1	3	104	41	–	3	44
Lazio (b)	1.276	13	45	1.334	1.085	16	73	1.174
Abruzzo	80	1	3	84	36	1	2	39
Molise	27	–	1	28	11	–	1	12
Campania	310	3	11	324	129	3	8	140
Puglia	161	2	6	169	72	1	5	78
Basilicata	34	–	1	35	15	–	1	16
Calabria	106	–	4	110	45	1	3	49
Sicilia	273	2	9	284	120	2	8	130
Sardegna	85	1	3	89	41	–	3	44
ITALIA	4.070	42	142	4.254	2.328	36	154	2.518
NORD–CENTRO	2.994	33	104	3.131	1.859	28	123	2.010
MEZZOGIORNO	1.076	9	38	1.123	469	8	31	508

(a) La spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi è quasi interamente sostenuta per la riscossione dei contributi di malattie che l'INPS trasferisce al Fondo Sanitario Nazionale. – (b) Le spese nella regione Lazio sono più elevate rispetto a quelle delle altre regioni in quanto in detta regione sono ubicate la maggior parte delle sedi centrali degli Enti di previdenza o, come nel caso di alcuni Enti, la sede unica avente competenza per tutto il territorio nazionale.

Tavola 3.34 – Spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi degli Enti di previdenza, per funzione e regione (variazioni e composizione percentuale)

ANNI REGIONI	SALARI E STIPENDI				ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
	Previdenza	Assistenza	Sanità (a)	Totale	Previdenza	Assistenza	Sanità (a)	Totale
1988	+2,7	+8,0	+8,0	+3,3	+12,7	+19,0	+0,7	+11,7
1989	+11,3	+14,8	+11,7	+11,3	+7,1	+36,0	+7,1	+7,5
1990	+38,1	+25,8	–77,8	+29,4	+15,6	–5,9	–43,3	+10,5
1991	+2,7	+17,9	–35,4	+2,6	+11,0	+78,1	+42,3	+13,4
1992	+4,4	–8,7	–32,3	+3,0	+8,0	–36,8	+27,3	+7,9
1992 – PER REGIONE								
Piemonte	5,4	7,1	4,9	5,4	4,3	2,7	3,9	4,2
Valle d'Aosta	0,2	–	–	0,2	0,1	–	–	0,1
Lombardia	10,3	9,5	10,6	10,2	9,1	13,8	9,7	10,1
Trentino–Alto Adige	1,1	–	1,4	1,2	0,8	2,7	0,6	0,9
Bolzano–Bozen	0,6	–	0,7	0,6	0,5	–	0,6	0,5
Tranto	0,5	–	0,7	0,6	0,4	2,7	–	0,4
Veneto	4,6	4,8	4,9	4,6	3,4	5,5	3,2	3,4
Friuli–Venezia Giulia	2,1	2,4	2,1	2,1	1,8	–	1,9	1,8
Liguria	3,0	2,4	2,8	3,0	2,1	2,7	1,9	2,0
Emilia Romagna	5,9	7,1	5,7	5,9	4,4	5,5	4,5	4,5
Toscana	5,7	11,9	5,7	5,7	4,2	–	4,5	4,2
Umbria	1,4	–	1,4	1,4	0,9	2,7	0,6	0,9
Marche	2,4	2,4	2,1	2,4	1,7	–	1,9	1,6
Lazio (b)	31,3	30,9	31,7	31,4	46,4	42,5	47,4	46,4
Abruzzo	2,0	2,4	2,1	2,0	1,5	2,7	1,3	1,5
Molise	0,8	–	0,7	0,7	0,5	–	0,6	0,5
Campania	7,7	7,1	7,8	7,6	5,5	8,3	5,2	5,5
Puglia	4,0	4,8	4,2	4,0	3,0	2,7	3,2	3,1
Basilicata	0,8	–	0,7	0,8	0,6	–	0,6	0,6
Calabria	2,6	–	2,8	2,6	1,9	2,7	1,9	1,9
Sicilia	6,7	4,8	6,3	6,7	5,2	5,5	5,2	5,2
Sardegna	2,0	2,4	2,1	2,1	1,7	–	1,9	1,6
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD–CENTRO	73,4	78,5	73,3	73,5	79,9	77,8	79,9	79,8
MEZZOGIORNO	26,6	21,5	26,7	26,5	20,1	22,2	20,1	20,2

(a) , (b) Cfr. corrispondenti note alla tavola precedente.

Tavola 3.35 – Popolazione assicurata per la vecchiaia, l'invaldit  e superstiti (I.V.S.) per Amministrazione (a) – Situazione a fine anno

AMMINISTRAZIONI	1988	1989	1990	1991	1992
Stato	2.006.814	2.007.528	2.024.754	2.052.579	1.963.091
Aziende Autonome (b)	285.663	281.231	280.323	267.900	285.659
Ente Ferrovie dello Stato (b)	213.344	208.529	187.430	180.055	164.650
Istituto Nazionale della Previdenza Sociale	17.151.633	17.122.761	17.168.261	17.162.943	16.370.076
Fondo pensioni lavoratori dipendenti (c)	11.235.000	11.300.000	11.370.000	11.400.000	11.370.000
Autonomi	4.759.299	4.681.231	4.650.122	4.629.343	4.469.688
– Coltivatori diretti	1.254.603	1.206.273	1.149.122	1.100.000	951.827
– Artigiani	1.862.351	1.850.809	1.856.000	1.859.224	1.847.596
– Commercialisti	1.642.345	1.624.149	1.645.000	1.670.119	1.670.265
Fondi speciali sostitutivi	385.938	384.367	384.359	385.384	378.840
– Trasporti	146.549	143.836	143.100	143.454	138.000
– Telefonici	86.779	89.781	91.978	94.210	95.886
– Dazio	5.900	5.450	4.900	4.300	4.030
– Elettrici	113.931	112.451	111.776	110.700	108.500
– Clero	26.300	25.640	24.950	24.400	23.800
– Volo	6.479	7.209	7.655	8.320	8.624
Assicurazione facoltativa (d)	10	10	10	10	10
Mutualit� pensioni casalinghe	18.938	18.800	17.400	17.400	17.400
Pensionari a ultra 65enni	752.448	738.353	746.370	730.806	734.138
Istituti di Previdenza	1.513.861	1.530.845	1.530.845	1.563.965	1.550.212
Cassa per le pensioni ai dipendenti enti locali	1.391.734	1.404.413	1.404.413	1.429.716	1.414.793
Cassa per le pensioni ai sanitari	91.382	96.100	96.100	104.891	106.896
Cassa pensioni insegnanti asilo e scuole elementari parificate	26.260	25.812	25.812	24.683	23.648
Cassa pensioni ufficiali giudiziari (e) e aiutanti ufficiali giudiziari	4.505	4.520	4.520	4.675	4.675
Istituto Postelegrafonici	104.616	104.155	105.629	108.024	100.077
Ente nazionale previdenza e assistenza lavoratori dello spettacolo	130.266	130.797	131.325	147.978	156.015
Ente nazionale di previdenza e assistenza medici	264.500	271.200	>255.000	264.500	257.720
Istituto nazionale previdenza dirigenti aziende industriali	100.877	104.373	108.094	110.456	109.974
Altri	329.815	339.986	355.279	366.275	374.710
Totale	22.101.409	22.101.405	22.531.299	22.610.979	21.322.184

(a) Sono riportati i dati delle Amministrazioni che erogano l'assicurazione in regime generale obbligatorio o speciale sostitutivo con esclusione, pertanto, di quelle che erogano detta assicurazione in regime integrativo o complementare. Il totale generale della popolazione assicurata pu  contenere delle duplicazioni in quanto parte di detta popolazione pu  avere pi  di un'assicurazione di base. Ad esempio i liberi professionisti, che sono assicurati in generale ai corrispondenti Enti all'atto dell'iscrizione nei relativi albi professionali, possono essere anche alle dipendenze di un datore di lavoro (pubblico o privato). In tal caso potrebbero risultare assicurati presso due diversi Enti. – (b) A partire dal 1986 non sono compresi gli iscritti della Azienda Autonoma Ferrovie dello Stato divenuta Ente con legge n. 210 del 17/5/1985. – (c) Non compresi i contribuenti volontari. – (d) Iscrizioni collettive.

Tavola 3.36 – Numero delle pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio per pensione – Situazione a fine anno

ANNI	Pensioni	IMPORTO ANNUO		NUMERI INDICI BASE 1980 = 100	
		Complessivo in milioni di lire	Medio in migliaia di lire	Pensioni	Importo medio
1988	19.137.764	137.896.381	7.205	111,5	289,8
1989	19.618.737	155.544.160	7.928	114,3	318,9
1990	19.948.348	172.916.648	8.668	116,2	348,7
1991	20.311.282	194.134.913	9.558	118,3	384,5
1992	20.755.017	214.925.662	10.355	120,9	416,5

Tavola 3.37 – Numero delle pensioni e relativi importi per settore e principale Ente erogatore – Situazione a fine anno

SETTORI ENTI EROGATORI	1991					1992				
	NUMERO		IMPORTO			NUMERO		IMPORTO		
	Valori assoluti	%	Complessivo in milioni di lire	%	Medio in migliaia di lire	Valori assoluti	%	Complessivo in milioni di lire	%	Medio in migliaia di lire
Settore privato	17.546.040	86,4	150.134.950	77,3	6.557	17.920.053	86,3	164.487.021	76,5	9.179
Inps	14.551.019	71,6	129.354.969	66,6	8.890	14.847.673	71,5	141.968.020	66,0	9.562
Inail	1.390.618	6,9	6.925.666	3,6	4.980	1.393.994	6,7	6.889.917	3,2	4.943
Ministero dell'Interno (a)	1.244.989	6,1	8.728.349	4,5	7.011	1.299.371	6,3	9.636.465	4,5	7.416
Casse Marittime	5.467	..	38.532	..	7.048	5.453	..	40.172	..	7.367
Altri (b)	353.947	1,8	5.087.434	2,6	14.373	373.562	1,8	5.952.447	2,8	15.934
Settore pubblico	2.765.242	13,6	43.999.963	22,7	15.912	2.834.964	13,7	50.438.641	23,5	17.792
Ministero del Tesoro	1.824.389	9,0	26.376.351	13,6	14.458	1.833.454	8,8	29.803.618	13,9	16.255
Pensioni ordinarie	1.090.969	5,4	23.892.305	12,3	21.900	1.137.059	5,5	27.211.498	12,7	23.931
Pensioni di guerra	651.780	3,2	2.462.020	1,3	3.777	622.652	3,0	2.557.109	1,2	4.107
Assegni valor militare	57.258	0,3	7.395	..	129	56.098	0,3	23.541	..	420
Assegni Vitt. Veneto	24.382	0,1	14.631	..	600	17.645	..	11.470	..	650
Istituti di previdenza	650.869	3,2	12.131.236	6,3	18.639	698.844	3,4	14.449.717	6,7	20.677
Ente Ferrovie dello Stato	221.354	1,1	4.535.093	2,3	20.488	230.659	1,1	5.115.630	2,4	22.178
Inail c/Stato	18.206	0,1	125.693	0,1	6.904	18.169	0,1	125.492	0,1	6.907
Istituto Postelegrafonici	50.424	0,2	831.590	0,4	16.492	53.838	0,3	944.184	0,4	17.538
Totale	20.311.282	100,0	194.134.913	100,0	9.558	20.755.017	100,0	214.925.562	100,0	10.355

(a) Assegni continuativi a invalidi civili, non vedenti civili e non udenti civili. - (b) Enasarco, Enpals, Inpdai, Enpam, ecc.

CONTI ECONOMICI DELLE ISTITUZIONI SANITARIE

Tavola 3.38 – Conto consolidato degli Istituti ospedalieri pubblici (a) (dati in miliardi di lire)

VOCI	1988	1989	1990	1991	1992
PARTE CORRENTE					
Spese	1.404	1.572	1.843	2.320	2.702
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	867	941	1.098	1.352	1.085
Acquisto di beni e servizi	478	564	671	827	1.462
Interessi passivi	14	15	13	17	28
Altre spese	45	52	61	124	127
Entrate	1.653	1.691	2.177	2.221	2.724
Proventi per servizi resi	28	44	43	53	69
Trasferimenti	1.574	1.594	2.070	2.100	2.604
Proventi patrimoniali	5	6	7	13	14
Altre entrate	46	47	57	55	37
Avanzo	249	119	334	-	-
Disavanzo	-	-	-	99	22
CONTO CAPITALE					
Spese	154	150	278	189	200
Investimenti diretti	154	150	278	154	97
Estinzione di debiti	-	-	-	35	103
Entrate	86	88	96	185	253
Alienazione di beni	-	-	-	12	9
Contributi agli investimenti	61	84	88	141	149
Accensione di debiti	5	4	8	32	95
Avanzo	-	-	-	-	53
Disavanzo	88	62	182	4	-
SALDO FINALE					
Avanzo	161	57	152	-	31
Disavanzo	-	-	-	103	-

(a) L'indagine si riferisce ai soli Istituti ospedalieri a carattere scientifico e alle cliniche universitarie che, avendo bilanci autonomi, non rientrano nella spesa di competenza delle USL.

Tavola 3.39 – Conto economico consolidato della Protezione sociale del totale Istituzioni (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993 (a)	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Contributi sociali (b)	193.713	218.599	241.827	260.023	274.393	12,8	10,6	7,5	5,5
Dei datori di lavoro	151.147	170.344	185.521	198.611	203.697	12,7	8,9	7,1	2,6
Effettivi	107.660	121.250	131.587	139.165	140.918	12,6	8,5	5,8	1,3
Figurativi	43.487	49.094	53.934	59.446	62.779	12,9	9,9	10,2	5,6
Dei lavoratori	42.566	48.255	56.306	61.412	70.696	13,4	16,7	9,1	15,1
Dipendenti	29.221	32.838	37.745	40.286	42.437	12,4	14,9	6,7	5,3
Indipendenti	13.345	15.417	18.561	21.126	28.259	15,5	20,4	13,8	33,8
Contribuzioni diverse	87.976	96.036	112.782	126.066	130.812	9,2	17,4	11,8	3,8
Amministrazione centrale (c)	80.564	88.813	104.326	116.382	119.206	10,2	17,5	11,6	2,4
Amministrazione locale	3.701	4.400	4.907	5.216	5.534	18,9	11,5	6,3	6,1
Enti di previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese	3.200	2.453	3.042	3.703	4.664	-23,3	24,0	21,7	26,0
Famiglie	511	370	507	765	1.408	-27,6	37,0	50,9	84,1
Redditi da capitale	3.701	4.446	4.527	5.037	5.255	20,1	1,6	11,3	4,3
Altre entrate	2.151	2.379	2.750	3.416	3.936	10,6	15,6	24,2	15,2
Totale entrate correnti	287.541	321.460	361.886	394.542	414.396	11,8	12,6	9,0	5,0
USCITE									
Prestazioni	261.956	299.764	332.465	367.665	382.627	14,4	10,9	10,6	4,1
Prestazioni sociali	224.116	254.909	280.576	312.994	326.387	13,7	10,1	11,6	4,3
In denaro	192.667	217.707	239.894	271.084	285.575	13,0	10,2	13,0	5,3
In natura	31.449	37.202	40.682	41.910	40.812	18,3	9,4	3,0	-2,6
Prestazioni di servizi sociali	37.840	44.855	51.869	54.671	56.240	18,5	15,7	5,4	2,9
Redditi da lavoro dipendente	26.240	31.047	36.243	37.504	38.491	18,3	16,7	3,5	2,6
Consumi intermedi	13.090	15.152	17.124	18.701	19.244	15,8	13,0	9,2	2,9
Ammortamenti	742	872	1.022	1.203	1.406	17,5	17,2	17,7	16,9
Risultato netto di gestione meno: Produzione di servizi vendibili	251 -2.483	286 -2.502	299 -2.799	592 -3.329	793 -3.694	13,9 0,8	4,5 11,9	98,0 18,9	34,0 11,0
Contribuzioni diverse	3.048	2.666	3.908	3.690	4.012	-12,5	46,6	-5,6	8,7
Amministrazione centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amministrazione locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti di previdenza	1.312	1.083	1.632	1.409	2.085	-17,5	50,7	-13,7	48,0
Imprese	1.114	684	1.414	1.384	953	-38,6	106,7	-2,1	-31,1
Famiglie	298	497	470	453	494	66,8	-5,4	-3,6	9,1
Istituzioni sociali varie	308	386	377	426	454	25,3	-2,3	13,0	6,6
Resto del mondo	16	16	15	18	26	-	-6,3	20,0	44,4
Servizi amministrativi	9.839	11.752	12.796	13.320	13.808	19,4	8,9	4,1	3,7
Redditi da lavoro dipendente	6.202	7.691	8.190	8.397	8.548	24,0	6,5	2,5	1,8
Consumi intermedi	3.721	4.155	4.702	5.031	5.349	11,7	13,2	7,0	6,3
Ammortamenti	139	164	193	228	265	18,0	17,7	18,1	16,2
Risultato netto di gestione meno: Produzione di servizi vendibili	913 -1.136	977 -1.235	1.159 -1.448	1.241 -1.577	1.289 -1.643	7,0 8,7	18,6 17,2	7,1 8,9	3,9 4,2
Altre uscite	1.367	1.418	1.892	2.025	2.280	3,7	33,4	7,0	12,6
di cui: interessi passivi	696	617	795	816	827	-11,4	28,8	2,6	1,3
Totale uscite	276.210	315.600	351.061	386.700	402.727	14,3	11,2	10,2	4,1
Saldo	11.331	5.860	10.825	7.842	11.669	-	-	-	-

(a) Dati provvisori - (b) I contributi sociali sono indicati al netto della fiscalizzazione e degli sgravi fiscali. - (c) I flussi più significativi compresi in questa voce sono: i trasferimenti dello Stato agli Enti di previdenza a copertura dei minori contributi da questi riscossi a seguito dei provvedimenti di fiscalizzazione e sgravio e le anticipazioni ad essi effettuate dalla Tesoreria centrale dello Stato a copertura dei disavanzi.

Tavola 3.40 – Conto economico consolidato della Protezione sociale delle Amministrazioni pubbliche (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993 (a)	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Contributi sociali (b)	167.472	189.309	209.954	226.197	238.841	13,0	10,9	7,7	5,6
Del datori di lavoro	125.253	141.451	154.154	165.323	168.741	12,9	9,0	7,2	2,1
Effettivi	107.535	121.095	131.393	138.957	140.688	12,6	8,5	5,8	1,2
Figurativi	17.718	20.356	22.761	26.366	28.053	14,9	11,8	15,8	6,4
Del lavoratori	42.219	47.858	55.800	60.874	70.100	13,4	18,6	9,1	15,2
Dipendenti	28.874	32.441	37.239	39.748	41.841	12,4	14,8	6,7	5,3
Indipendenti	13.345	15.417	18.561	21.126	28.259	15,5	20,4	13,8	33,8
Contribuzioni diverse	86.601	94.889	111.084	124.590	128.659	9,6	17,1	12,2	3,3
Amministrazione centrale (c)	79.252	87.730	102.694	114.973	117.121	10,7	17,1	12,0	1,9
Amministrazione locale	3.701	4.400	4.907	5.216	5.534	18,9	11,5	6,3	6,1
Enti di previdenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Imprese	3.137	2.389	2.976	3.636	4.596	-23,8	24,6	22,2	26,4
Famiglie	511	370	507	785	1.408	-27,6	37,0	50,9	84,1
Redditi da capitale	3.679	4.423	4.502	5.007	5.227	20,2	1,8	11,2	4,4
Altre entrate	2.151	2.379	2.750	3.416	3.936	10,6	15,6	24,2	15,2
Totale entrate correnti	259.903	291.000	328.290	359.210	376.663	12,0	12,8	9,4	4,9
USCITE									
Prestazioni	247.038	282.572	312.201	344.126	356.788	14,4	10,5	10,2	3,7
Prestazioni sociali	209.963	238.585	261.320	290.526	301.620	13,6	9,5	11,2	3,8
in denaro	181.558	204.902	224.802	253.208	265.472	12,9	9,7	12,6	4,8
in natura	28.405	33.683	36.518	37.318	36.148	18,6	8,4	2,2	-3,1
Prestazioni di servizi sociali	37.075	43.987	50.881	53.600	55.168	18,6	15,7	5,3	2,9
Redditi da lavoro dipendente	25.668	30.406	35.463	36.684	37.647	18,5	16,6	3,4	2,6
Consumi intermedi	12.450	14.430	16.310	17.799	18.293	15,9	13,0	9,1	2,8
Ammortamenti	742	872	1.022	1.203	1.406	17,5	17,2	17,7	16,9
Risultato netto di gestione	251	286	299	592	793	13,9	4,5	98,0	34,0
meno: Produzione di servizi vendibili	-2.036	-2.007	-2.213	-2.678	-2.971	-1,4	10,3	21,0	10,9
Contribuzioni diverse	2.495	2.498	3.241	3.322	3.141	0,1	29,7	2,5	-5,4
Amministrazione centrale	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Amministrazione locale	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Enti di previdenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Imprese	1.114	684	1.414	1.384	953	-38,6	106,7	-2,1	-31,1
Famiglie	298	497	470	453	494	66,8	-5,4	-3,6	9,1
Istituzioni sociali varie	1.067	1.301	1.342	1.467	1.668	21,9	3,2	9,3	13,7
Resto del mondo	16	16	15	18	26	—	-6,3	20,0	44,4
Servizi Amministrativi	9.776	11.688	12.730	13.253	13.740	19,6	8,9	4,1	3,7
Redditi da lavoro dipendente	6.160	7.648	8.145	8.351	8.501	24,2	6,5	2,5	1,8
Consumi intermedi	3.700	4.134	4.681	5.010	5.328	11,7	13,2	7,0	6,3
Ammortamenti	139	164	193	228	265	18,0	17,7	18,1	16,2
Risultato netto di gestione	913	977	1.159	1.241	1.289	7,0	18,6	7,1	3,9
meno: Produzione di servizi vendibili	-1.136	-1.235	-1.448	-1.577	-1.643	8,7	17,2	8,9	4,2
Altre uscite	1.312	1.360	1.832	1.962	2.217	3,7	34,7	7,1	13,0
di cui: interessi passivi	659	587	767	786	799	-10,9	30,7	2,5	1,7
Totale uscite correnti	260.621	298.118	330.004	362.663	375.886	14,4	10,7	9,9	3,6
Saldo	-718	-7.118	-1.714	-3.453	777	-	-	-	-

(a) Dati provvisori - (b) e (c) Cfr. corrispondenti note a pagina precedente.

Tavola 3.41 – Conto economico consolidato della Sanità (a) – Istituzioni delle Amministrazioni pubbliche(dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993 (b)	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Contributi sociali effettivi (c)	36.914	42.642	44.860	45.570	49.768	15,5	5,2	1,6	9,2
Dei datori di lavoro	29.990	34.298	34.850	35.692	35.858	14,4	1,6	2,4	0,5
Dei lavoratori	6.924	8.344	10.010	9.878	13.910	20,5	20,0	-1,3	40,8
Dipendenti	2.757	3.077	3.785	3.945	4.372	11,6	23,0	4,2	10,8
Indipendenti	4.167	5.267	6.225	5.933	9.538	26,4	18,2	-4,7	60,8
Contribuzioni diverse	23.085	21.759	33.858	37.550	41.427	-5,7	55,6	10,9	10,3
Amministrazione centrale (d)	22.488	20.836	32.512	36.073	39.008	-7,3	56,0	11,0	8,1
Amministrazione locale	206	376	631	528	544	82,5	67,8	-16,3	3,0
Enti di previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese	311	453	622	833	917	45,7	37,3	33,9	10,1
Famiglie	80	94	93	116	958	17,5	-1,1	24,7	725,9
Redditi da capitale	140	145	27	25	23	3,6	-81,4	-7,4	-8,0
Altre entrate	1.096	1.235	1.395	1.944	2.379	12,7	13,0	39,4	22,4
Totale entrate correnti	61.235	65.781	80.140	85.089	93.597	7,4	21,8	6,2	10,0
USCITE									
Prestazioni	61.895	73.916	83.266	86.882	86.951	19,4	12,6	4,1	0,3
Prestazioni sociali	27.776	33.112	35.951	36.704	35.531	19,2	8,6	2,1	-3,2
In natura	27.776	33.112	35.951	36.704	35.531	19,2	8,6	2,1	-3,2
Prestazioni di servizi sociali	34.119	40.804	47.315	49.978	51.420	19,6	16,0	5,6	2,9
Redditi da lavoro dipendente	22.985	27.407	32.069	33.196	34.061	19,2	17,0	3,5	2,6
Consumi intermedi	11.139	13.237	15.038	16.472	16.897	18,8	13,6	9,5	2,6
Ammortamenti	692	816	960	1.134	1.326	17,9	17,6	18,1	16,9
Risultato netto di gestione	251	286	299	592	793	13,9	4,5	98,0	34,0
meno: Produzione di servizi vendibili	-948	-942	-1.051	-1.416	-1.657	-0,6	11,6	34,7	17,0
Contribuzioni diverse	1.329	1.228	2.170	2.338	2.009	-7,6	76,7	7,7	-14,1
Amministrazione centrale	2	2	2	2	2	-	-	-	-
Amministrazione locale	151	433	531	667	726	186,8	22,6	25,8	8,8
Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese	1.088	660	1.387	1.367	939	-39,3	110,2	-1,4	-31,3
Famiglie	51	96	209	257	287	88,2	117,7	23,0	11,7
Istituzioni sociali varie	21	21	26	27	29	-	23,8	3,8	7,4
Resto del Mondo	16	16	15	18	26	-	-6,3	20,0	44,4
Servizi amministrativi	4.590	5.095	5.755	5.827	5.976	11,0	13,0	1,3	2,6
Redditi da lavoro dipendente	2.871	3.220	3.566	3.570	3.655	12,2	10,7	0,1	2,4
Consumi intermedi	1.719	1.875	2.189	2.257	2.321	9,1	16,7	3,1	2,8
Altre uscite	455	449	648	711	802	-1,3	44,3	9,7	12,8
di cui: interessi passivi	315	288	446	458	525	-8,6	54,9	2,7	14,6
Totale uscite correnti	68.269	80.688	91.839	95.558	95.738	18,2	13,8	4,0	0,2
Saldo	-7.034	-14.907	-11.699	-10.469	-2.141	-	-	-	-

(a) La sanità è erogata sotto forma di protezione sociale esclusivamente dalle istituzioni delle amministrazioni pubbliche. - (b) Dati provvisori - (c) I contributi sociali sono indicati al netto della fiscalizzazione. I minori contributi incassati a questo titolo sono stati pari a miliardi: 3.783 nel 1989, 2.176 nel 1990, 197 nel 1991, 27 nel 1992 e 0 nel 1993. - (d) Comprende i trasferimenti effettuati dallo Stato all'INPS a copertura dei minori contributi da questo riscossi a seguito della fiscalizzazione che sono stati pari a miliardi 1.077 nel 1989, 6.222 nel 1990, 782 nel 1991, 2.094 nel 1992 e 2.207 nel 1993.

Tavola 3.42 – Conto economico consolidato della Previdenza – Totale Istituzioni (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993 (a)	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Contributi sociali (b)	153.755	172.438	192.803	209.861	219.961	12,2	11,8	8,8	4,8
Dei datori di lavoro	118.113	132.527	146.507	158.327	163.175	12,2	10,5	8,1	3,1
Effettivi	77.670	86.952	96.737	103.473	105.060	12,0	11,3	7,0	1,5
Figurativi	40.443	45.575	49.770	54.854	58.115	12,7	9,2	10,2	5,9
Dei lavoratori	35.642	39.911	46.296	51.534	56.786	12,0	16,0	11,3	10,2
Dipendenti	26.464	29.761	33.960	36.341	38.065	12,5	14,1	7,0	4,7
Indipendenti	9.178	10.150	12.336	15.193	18.721	10,6	21,5	23,2	23,2
Contribuzioni diverse	49.171	57.857	61.145	68.953	66.838	17,3	6,0	12,8	-3,1
Amministrazione centrale (c)	45.997	55.489	58.500	65.639	62.842	20,6	5,4	12,2	-4,3
Amministrazione locale	53	45	44	45	51	-15,1	-2,2	2,3	13,3
Imprese	2.882	1.993	2.412	2.862	3.739	-30,8	21,0	18,7	30,8
Famiglie	239	130	189	407	206	-45,6	45,4	115,3	-49,4
Redditi da capitale	3.437	4.208	4.408	4.915	5.137	22,4	4,8	11,5	4,5
Altre entrate	1.052	1.141	1.352	1.469	1.554	8,5	18,5	8,7	5,8
Totale entrate correnti	207.415	235.444	259.708	285.198	293.490	13,5	10,3	9,8	2,9
USCITE									
Prestazioni	177.142	200.413	222.217	251.808	263.606	13,1	10,9	13,3	4,7
Prestazioni sociali	177.142	200.413	222.217	251.808	263.606	13,1	10,9	13,3	4,7
In denaro	177.142	200.413	222.217	251.808	263.606	13,1	10,9	13,3	4,7
Contribuzioni diverse	6.037	7.084	7.289	7.103	7.832	17,3	2,9	-2,6	10,3
Amministrazione centrale	1.093	1.697	1.449	1.203	1.172	55,3	-14,6	-17,0	-2,6
Amministrazione locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti di previdenza	4.363	4.576	5.175	5.261	5.985	4,9	13,1	1,7	13,8
Imprese	26	24	27	17	14	-7,7	12,5	-37,0	-17,6
Famiglie	247	401	261	196	207	62,3	-34,9	-24,9	5,6
Istituzioni sociali varie	308	386	377	426	454	25,3	-2,3	13,0	6,6
Servizi amministrativi	4.803	6.180	6.484	6.937	7.252	26,3	5,3	7,0	4,5
Redditi da lavoro dipendente	3.059	4.151	4.274	4.467	4.523	35,7	3,0	4,5	1,3
Consumi intermedi	1.828	2.103	2.306	2.578	2.818	15,0	9,7	11,8	9,3
Ammortamenti	139	164	193	228	265	18,0	17,7	18,1	16,2
Risultato netto di gestione	913	977	1.159	1.241	1.289	7,0	18,6	7,1	3,9
meno: Produzione di servizi vendibili	-1.136	-1.235	-1.448	-1.577	-1.643	8,7	17,2	8,9	4,2
Altre uscite	793	856	1.117	1.177	1.337	7,9	30,5	5,4	13,6
di cui: interessi passivi	295	262	280	283	226	-11,2	6,9	1,1	-20,1
Totale uscite correnti	188.775	214.513	237.107	267.025	280.027	13,6	10,5	12,6	4,9
Saldo (d)	18.640	20.931	22.601	18.173	13.463	-	-	-	-

(a) Dati provvisori. - (b) I contributi sociali sono indicati al netto degli sgravi contributivi. I minori contributi incassati a questo titolo sono stati pari a miliardi: 6.764 nel 1989, 7.389 nel 1990, 8.132 nel 1991, 9.145 nel 1992 e 8.826 nel 1993. - (c) Comprende le anticipazioni di tesoreria (che sono state pari a miliardi 18.664 nel 1989, 14.661 nel 1990, 23.837 nel 1991, 26.350 nel 1992 e 26.365 nel 1993) e i trasferimenti dello Stato e dell'Agenzia per lo sviluppo del mezzogiorno agli Enti di previdenza a copertura dei minori contributi da questi riscossi a seguito degli sgravi contributivi; tali trasferimenti sono stati pari a miliardi 1.650 nel 1989, 11.717 nel 1990, 7.186 nel 1991, 7.750 nel 1992 e 8.506 nel 1993. - (d) Comprende la variazione dei fondi di quiescenza pari a miliardi 11.963 nel 1989, 12.837 nel 1990, 12.423 nel 1991, 11.150 nel 1992 e 10.555 nel 1993.

Tavola 3.43 – Conto economico consolidato della Previdenza delle Amministrazioni pubbliche (dati assoluti in miliardi di lire correnti)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993 (a)	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Contributi sociali (b)	130.558	146.667	165.094	180.627	189.073	12,3	12,6	9,4	4,7
Dei datori di lavoro	95.263	107.153	119.304	129.631	132.883	12,5	11,3	8,7	2,5
Effettivi	77.545	86.797	96.543	103.265	104.830	11,9	11,2	7,0	1,5
Figurativi	17.718	20.356	22.761	26.366	28.053	14,9	11,8	15,8	6,4
Dei lavoratori	35.295	39.514	45.790	50.996	56.190	12,0	15,9	11,4	10,2
Dipendenti	26.117	29.364	33.454	35.803	37.469	12,4	13,9	7,0	4,7
Indipendenti	9.178	10.150	12.336	15.193	18.721	10,6	21,5	23,2	23,2
Contribuzioni diverse	47.803	56.517	59.455	67.485	64.693	18,2	5,2	13,5	-4,1
Amministrazione centrale (c)	44.685	54.406	56.868	64.230	60.757	21,8	4,5	12,9	-5,4
Amministrazione locale	53	45	44	45	51	-15,1	-2,2	2,3	13,3
Imprese	2.826	1.936	2.354	2.803	3.679	-31,5	21,6	19,1	31,3
Famiglie	239	130	189	407	206	-45,6	45,4	115,3	-49,4
Redditi da capitale	3.437	4.208	4.408	4.915	5.137	22,4	4,8	11,5	4,5
Altre entrate	1.052	1.141	1.352	1.469	1.554	8,5	18,5	8,7	5,8
Totale entrate correnti	182.850	206.533	230.309	254.496	260.457	14,0	10,4	10,5	2,3
USCITE									
Prestazioni	166.033	187.608	207.125	233.932	243.503	13,0	10,4	12,9	4,1
Prestazioni sociali	166.033	187.608	207.125	233.932	243.503	13,0	10,4	12,9	4,1
In denaro	166.033	187.608	207.125	233.932	243.503	13,0	10,4	12,9	4,1
Contribuzioni diverse	4.725	6.001	5.657	5.694	5.747	27,0	-5,7	0,7	0,9
Amministrazione centrale	1.093	1.697	1.449	1.203	1.172	55,3	-14,6	-17,0	-2,6
Amministrazione locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti di previdenza	3.051	3.493	3.543	3.852	3.900	14,5	1,4	8,7	1,2
Imprese	26	24	27	17	14	-7,7	12,5	-37,0	-17,6
Famiglie	247	401	261	196	207	62,3	-34,9	-24,9	5,6
Istituzioni sociali varie	308	386	377	426	454	25,3	-2,3	13,0	6,6
Servizi amministrativi	4.747	6.103	6.426	6.878	7.192	28,6	5,3	7,0	4,6
Redditi da lavoro dipendente	3.022	4.113	4.235	4.427	4.482	36,1	3,0	4,5	1,2
Consumi intermedi	1.809	2.084	2.287	2.559	2.799	15,2	9,7	11,9	9,4
Ammortamenti	139	164	193	228	265	18,0	17,7	18,1	16,2
Risultato netto di gestione	913	977	1.159	1.241	1.289	7,0	18,6	7,1	3,9
meno: Produzione di servizi vendibili	-1.136	-1.235	-1.448	-1.577	-1.643	8,7	17,2	8,9	4,2
Altre uscite	793	856	1.117	1.177	1.337	7,9	30,5	5,4	13,6
di cui: interessi passivi	295	262	280	263	226	-11,2	6,9	1,1	-20,1
Totale uscite	176.298	200.568	220.325	247.681	257.779	13,8	9,9	12,4	4,1
Saldo	6.552	7.965	9.984	6.815	2.678	-	-	-	-

(a), (b) e (c) Cfr. corrispondenti note a pagina precedente.

Tavola 3.44 – Conto economico consolidato dell'Assistenza del totale Istituzioni (dati assoluti in miliardi di lire correnti)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993 (a)	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Contributi sociali figurativi	3.044	3.519	4.164	4.592	4.664	15,6	18,3	10,3	1,6
Del datori di lavoro	3.044	3.519	4.164	4.592	4.664	15,6	18,3	10,3	1,6
Contribuzioni diverse	20.097	22.327	23.374	25.359	28.140	11,1	4,7	8,5	11,0
Amministrazione centrale	12.082	12.493	13.318	14.674	17.360	3,4	6,6	10,2	18,3
Amministrazione locale	3.672	4.491	4.831	5.380	5.456	22,3	7,6	11,4	1,4
Enti di previdenza	4.144	5.190	4.992	5.055	5.072	25,2	-3,8	1,3	0,3
Imprese	7	7	8	8	8	-	14,3	-	-
Famiglie	192	146	225	242	244	-24,0	54,1	7,6	0,8
Redditi da capitale	124	93	92	97	95	-25,0	-1,1	5,4	-2,1
Altre entrate	3	3	3	3	3	-	-	-	-
Totale entrate correnti	23.268	25.942	27.633	30.051	32.902	11,5	8,5	8,8	9,5
USCITE									
Prestazioni	22.919	25.435	26.982	29.175	32.070	11,0	6,1	8,1	9,9
Prestazioni sociali	19.198	21.384	22.408	24.482	27.250	11,4	4,8	9,3	11,3
In denaro	15.525	17.294	17.677	19.276	21.969	11,4	2,2	9,0	14,0
In natura	3.673	4.090	4.731	5.206	5.281	11,4	15,7	10,0	1,4
Prestazioni di servizi sociali	3.721	4.051	4.574	4.893	4.820	9,9	12,9	2,6	2,7
Redditi da lavoro dipendente	3.255	3.640	4.174	4.308	4.430	11,8	14,7	3,2	2,8
Consumi intermedi	1.951	1.915	2.086	2.229	2.347	-1,8	8,9	6,9	5,3
Ammortamenti	50	56	62	69	80	12,0	10,7	11,3	15,9
Meno: produzione di servizi vendibili	-1.535	-1.560	-1.748	-1.913	-2.037	1,6	12,1	9,4	6,5
Contribuzioni diverse	59	61	44	45	53	3,4	-27,9	2,3	17,8
Amministrazione centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amministrazione locale	44	56	40	41	44	27,3	-28,6	2,5	7,3
Enti di previdenza	14	4	3	3	8	-71,4	-25,0	-	166,7
Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Istituzioni sociali varie	1	1	1	1	1	-	-	-	-
Servizi amministrativi	446	497	557	556	580	11,4	12,1	-0,2	4,3
Redditi da lavoro dipendente	272	320	350	360	370	17,6	9,4	2,9	2,8
Consumi intermedi	174	177	207	196	210	1,7	16,9	-5,3	7,1
Altre uscite	119	113	127	137	141	-5,0	12,4	7,9	2,9
Di cui: interessi passivi	86	67	69	75	76	-22,1	3,0	8,7	1,3
Totale uscite correnti	23.543	26.166	27.710	29.913	32.844	10,9	6,1	8,0	9,8
Saldo	-275	-164	-77	138	58	-	-	-	-

(a) Dati provvisori.

Tavola 3.45 – Conto economico consolidato dell'Assistenza delle Amministrazioni pubbliche (dati assoluti in miliardi di lire correnti)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993 (a)	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Contribuzioni diverse	20.068	22.298	23.339	25.323	28.391	11,1	4,7	8,5	12,1
Amministrazione centrale	12.081	12.491	13.316	14.672	17.358	3,4	6,6	10,2	18,3
Amministrazione locale	3.651	4.471	4.806	5.354	5.717	22,5	7,5	11,4	6,8
Enti di Previdenza	4.144	5.190	4.992	5.055	5.072	25,2	-3,8	1,3	0,3
Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Famiglie	192	146	225	242	244	-24,0	54,1	7,6	0,8
Redditi da capitale	102	70	67	67	67	-31,4	-4,3	-	-
Altre entrate	3	3	3	3	3	-	-	-	-
Totale entrate correnti	20.173	22.371	23.409	25.393	28.461	10,9	4,6	8,5	12,1
USCITE									
Prestazioni	19.110	21.048	21.810	23.512	28.334	10,1	3,8	7,8	12,0
Prestazioni sociali	16.154	17.865	18.244	19.890	22.586	10,6	2,1	9,0	13,6
In danaro	15.525	17.294	17.677	19.276	21.969	11,4	2,2	9,0	14,0
In natura	629	571	567	614	617	-9,2	-0,7	8,3	0,5
Prestazione di servizi sociali	2.956	3.183	3.566	3.622	3.748	7,7	12,0	1,6	3,5
Redditi da lavoro dipendente	2.683	2.999	3.394	3.488	3.586	11,8	13,2	2,8	2,8
Consumi intermedi	1.311	1.193	1.272	1.327	1.396	-9,0	6,6	4,3	5,2
Ammortamenti	50	56	62	69	80	12,0	10,7	11,3	15,9
meno: Produzione di servizi vendibili	-1.088	-1.065	-1.162	-1.262	-1.314	-2,1	9,1	8,6	4,1
Contribuzioni diverse	796	954	982	1.058	1.237	19,8	2,9	7,7	16,9
Amministrazione centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amministrazione locale	44	56	40	41	44	27,3	-28,6	2,5	7,3
Enti di previdenza	14	4	3	3	8	-71,4	-25,0	-	166,7
Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Istituzioni sociali varie	738	894	939	1.014	1.185	21,1	5,0	8,0	16,9
Servizi amministrativi	439	490	549	548	572	11,6	12,0	-0,2	4,4
Redditi da lavoro dipendente	267	315	344	354	364	18,0	9,2	2,9	2,8
Consumi intermedi	172	175	205	194	208	1,7	17,1	-5,4	7,2
Altre uscite	64	55	67	74	78	-14,1	21,8	10,4	5,4
Di cui: interessi passivi	49	37	41	45	48	-24,5	10,8	9,8	6,7
Totale uscite correnti	20.409	22.547	23.408	25.192	28.221	10,5	3,8	7,6	12,0
Saldo	-236	-176	1	201	240	-	-	-	-

(a) Dati provvisori.

Tavola 3.46 – Prestazioni di protezione sociale (dati assoluti in miliardi di lire)

FUNZIONE E TIPO DI PRESTAZIONE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI	
	1990	1991	1992	(a)1993	1992 1991	1993 1992
TOTALE ISTITUZIONI						
SANITÀ	73.916	83.266	86.682	86.951	4,1	0,3
Prevenzione profilassi e vigilanza igienica	3.479	4.047	4.379	4.513	8,2	3,1
Assistenza farmaceutica	12.941	13.585	13.123	11.750	-3,4	-10,5
Assistenza ambulatoriale extra ospedaliera (b)	17.298	19.198	19.981	20.220	4,1	1,2
Assistenza ospedaliera	40.198	46.436	49.199	50.468	6,0	2,6
PREVIDENZA	200.413	222.217	251.808	263.606	13,3	4,7
Pensioni e rendite	165.385	183.814	207.805	218.412	13,1	5,1
Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	15.675	20.006	23.429	23.804	17,1	1,6
Indennità di malattia, temporanea per infortuni e di maternità	5.427	5.642	6.293	5.864	11,5	-6,8
Indennità di disoccupazione	2.817	3.102	3.570	4.645	15,1	30,1
Assegno di integrazione salariale	2.090	2.493	3.266	3.592	31,0	10,0
Assegni familiari	7.936	6.051	6.104	5.761	0,9	-5,6
Altri sussidi e assegni (c)	1.083	1.109	1.341	1.526	20,9	13,9
ASSISTENZA	25.435	26.982	29.175	32.070	8,1	9,9
Pensione sociale	3.190	3.227	3.522	3.574	9,1	1,5
Pensione di guerra	2.514	2.688	2.773	2.866	3,2	3,4
Pensione agli invalidi civili	9.724	9.787	10.872	13.201	11,1	21,4
Pensione ai ciechi	1.109	1.178	1.240	1.430	5,3	15,3
Pensione ai sordomuti	147	160	196	230	22,5	17,3
Altri assegni e sussidi	610	637	673	668	5,7	-0,7
Assistenza sociale	8.141	9.305	9.899	10.101	6,4	2,0
TOTALE PROTEZIONE SOCIALE	299.764	332.465	367.665	382.627	10,6	4,1
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE						
SANITÀ	73.916	83.266	86.682	86.951	4,1	0,3
Prevenzione profilassi e vigilanza igienica	3.479	4.047	4.379	4.513	8,2	3,1
Assistenza farmaceutica	12.941	13.585	13.123	11.750	-3,4	-10,5
Assistenza ambulatoriale extra ospedaliera (b)	17.298	19.198	19.981	20.220	4,1	1,2
Assistenza ospedaliera	40.198	46.436	49.199	50.468	6,0	2,6
PREVIDENZA	187.608	207.125	233.932	243.503	12,9	4,1
Pensioni e rendite	163.973	182.260	205.957	216.039	13,0	4,9
Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	4.495	6.606	7.529	6.204	14,0	-17,6
Indennità di malattia, temporanea per infortuni e di maternità	5.427	5.642	6.293	5.864	11,5	-6,8
Indennità di disoccupazione	2.817	3.102	3.570	4.645	15,1	30,1
Assegno di integrazione salariale	2.090	2.493	3.266	3.592	31,0	10,0
Assegni familiari	7.724	5.916	5.979	5.634	1,1	-5,8
Altri sussidi e assegni (c)	1.082	1.106	1.338	1.525	21,0	14,0
ASSISTENZA	21.048	21.810	23.512	26.334	7,8	12,0
Pensione sociale	3.190	3.227	3.522	3.574	9,1	1,5
Pensione di guerra	2.514	2.688	2.773	2.866	3,2	3,4
Pensione agli invalidi civili	9.724	9.787	10.872	13.201	11,1	21,4
Pensioni ai ciechi	1.109	1.178	1.240	1.430	5,3	15,3
Pensione ai sordomuti	147	160	196	230	22,5	17,3
Altri assegni e sussidi	610	637	673	668	5,7	-0,7
Assistenza sociale	3.754	4.133	4.236	4.365	2,5	3,0
TOTALE PROTEZIONE SOCIALE	282.572	312.201	344.126	356.788	10,2	3,7

(a) Dati provvisori - (b) Comprende le visite mediche generiche e specialistiche, analisi diagnostiche strumentali, protesi, cure balneo-termali ed altre prestazioni. - (c) Comprende equo indennizzo, liquidazioni in capitale, assegni, indennità, sussidi complementari al reddito ed annualità alle vedove.

CAPITOLO 4 – ISTRUZIONE

L'ordinamento scolastico in Italia

Secondo il vigente ordinamento scolastico l'istruzione si scinde in due grandi settori.

Il primo settore, assai più vasto dell'altro, risulta composto da quegli istituti che perseguono il fine di educare e di istruire le nuove generazioni e costituiscono, pertanto, quella sfera di attività che viene indicata con il termine di *Istruzione scolastica*. Essa si ripartisce nei seguenti livelli:

- educazione prescolastica (scuole materne);
- istruzioni primaria (scuole elementari);
- istruzione secondaria (scuole medie e scuole secondarie superiori);
- istruzione superiore (università e post-secondaria).

Il secondo settore, indicato come *istruzione extrascolastica*, è formato da quelle istituzioni che mettono in atto iniziative intese all'apprendimento diretto di arti o di mestieri (formazione professionale) e da quelle che curano l'avanzamento culturale degli adulti.

In entrambi i settori l'istruzione viene impartita sia in scuole gestite dallo Stato (scuole statali), sia in scuole gestite da enti pubblici e privati (scuole non statali).

Il settore dell' *istruzione scolastica* risulta così suddiviso:

Educazione prescolastica – Viene impartita nelle scuole materne e accoglie i bambini in età da 3 a 5 anni. L'iscrizione alla scuola materna è facoltativa.

Con legge 10 marzo 1968, n. 444 è stata istituita la scuola materna statale.

Istruzione primaria e secondaria – Viene impartita nelle scuole elementari (istruzione primaria), nelle scuole medie (istruzione secondaria di primo grado) e nelle scuole secondarie superiori (istruzione secondaria di secondo grado). Inoltre la normativa vigente regola l'adempimento dell'obbligo scolastico per i ragazzi dai 6 ai 14 anni di età (Legge del 31-12-1962 n. 1859).

Al termine dell'anno scolastico si svolgono, ove previste, le sessioni di esami.

Per le scuole medie e per le scuole secondarie superiori (limitatamente ad alcuni tipi) sono istituiti corsi per studenti lavoratori, che si differenziano dai corsi ordinari perchè le lezioni si svolgono nelle ore serali ed hanno un orario ridotto; i programmi sono essenzialmente gli stessi.

Istruzione universitaria – Costituisce il più

elevato livello dell'ordinamento scolastico italiano: essa viene impartita nelle università, negli istituti universitari e nei politecnici, sia statali che liberi, ai sensi del T.U. del 31 agosto 1933, n. 1592.

Tali istituzioni sono costituite in facoltà.

Le facoltà possono raggruppare nel loro ambito più corsi di laurea, la cui durata varia da 4 a 6 anni. Le facoltà possono raggruppare nel loro ambito più corsi di laurea, la cui durata varia da 4 a 6 anni i quali portano al conseguimento del titolo accademico di "dottore".

Oltre ai corsi di laurea esistono corsi di diploma della durata di 2-3 anni, la cui normativa ha subito modifiche recenti (31-1-1992), nella direzione di un progressivo ampliamento di questo tipo di istruzione universitaria.

Il settore dell' *istruzione extrascolastica* viene generalmente suddiviso in due gruppi di attività: corsi di formazione professionale e corsi di formazione generale.

I corsi di formazione professionale forniscono le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per svolgere attività professionali nei diversi settori produttivi e sono finalizzati sia al primo inserimento sia alla qualificazione, riquilificazione, specializzazione, aggiornamento e perfezionamento dei lavoratori, in un quadro di formazione permanente. Ai corsi di qualificazione di primo livello sono ammessi tutti i cittadini che hanno assolto l'obbligo scolastico o che ne sono stati dispensati, ai corsi di secondo livello si accede, invece, solo con il diploma di scuola secondaria superiore, mentre i corsi di specializzazione sono riservati a lavoratori. Vengono rilevati tutti i corsi programmati, finanziati e attuati direttamente o in convenzione, dalle Regioni in base alla legge n. 845 del 21.12.1978.

I corsi di formazione generale trovano attuazione attraverso i corsi sperimentali di alfabetizzazione che hanno lo scopo di impartire l'istruzione elementare a coloro che, avendo superato l'età dell'obbligo scolastico, non l'abbiano ricevuta.

Inoltre, per coloro che non hanno conseguito la licenza media, sono istituiti corsi per lavoratori, della durata di un unico anno scolastico (vale a dire non vengono distinti nelle tre classi del normale corso di scuola media). Caratteristica di tali corsi è che 150 ore di frequenza, sulle 350 di durata

ordinaria dell'intero corso, sono considerate sostitutive delle prestazioni lavorative e, pertanto, vengono regolarmente retribuite. Negli ultimi anni la partecipazione è stata estesa anche agli adulti non occupati.

Rilevazione, elaborazione e diffusione dei dati statistici

L'ISTAT esegue ogni anno, d'intesa con il Ministero della pubblica istruzione e il Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, e in collaborazione con i Provveditorati agli studi e le Università, varie rilevazioni che mettono in evidenza i principali aspetti che caratterizzano il mondo della scuola.

In particolare i dati statistici riguardano le unità scolastiche, le aule utilizzate, le classi, gli alunni iscritti e ripetenti per sesso e anno di corso, nonché il personale insegnante e gli alunni esaminati, licenziati e maturi.

I dati relativi vengono pubblicati negli specifici Annuari e in apposite collane di informazione ISTAT.

Nella presente pubblicazione vengono riportati, per tutte le scuole di ogni ordine e grado, i principali dati dal 1990-91 al 1993-94; per quest'ultimo anno i dati sono riportati anche per Regione.

Dall'esame dei dati si rileva che la popolazione scolastica italiana (scuola materna, elementare, media e secondaria superiore) è risultata nell'anno scolastico 1993-94 pari a 9.156.480 unità. Nell'arco del quadriennio 1990-91 - 1993-94 si è avuta una diminuzione di 606.418 unità pari a -6,2%.

Spostando il campo di osservazione alle nuove leve scolastiche si osserva che anche

i nuovi iscritti sono in diminuzione in tutti i tipi di scuola.

Il confronto con l'anno scolastico precedente mette in evidenza che la flessione più alta, negli iscritti al 1° anno, si è riscontrata nelle scuole secondarie superiori con meno 42.699 alunni pari a -6,1% seguita dalla scuola media con 15.238 alunni in meno pari a -2,2% e dalle scuole elementari con meno 3.082 alunni pari a -0,6%.

Per quanto riguarda l'università, invece, gli immatricolati sono in continuo aumento; nell'anno accademico 1993-94 hanno raggiunto le 336.967 unità.

A questi sono inoltre da aggiungere altri 18.069 immatricolati nei corsi di diploma universitario, di cui circa la metà nei corsi istituiti in seguito alle più recenti normative (Notiziario ISTAT-Serie 4-Foglio 41- Anno XV N.5- Maggio 1994, "Le immatricolazioni nell'anno accademico 1993-94").

Tra le tavole riportate nel volume vengono presentati, per ciascun tipo di scuola, i dati relativi alle scuole statali e non statali, alle unità scolastiche, alle aule, alle classi, agli alunni iscritti al 1° anno ed ai licenziati.

Per quanto riguarda l'istruzione *extrascuola* i dati sui corsi di alfabetizzazione e sui corsi per studenti lavoratori si riferiscono al numero dei partecipanti per sesso ed età, ai promossi ed agli insegnanti; mentre i dati sui corsi per la formazione professionale sono distinti in corsi di base e di specializzazione.

Per l'Università le tavole presentano un'ampia analisi di dati riferiti ai corsi di laurea, agli studenti iscritti in complesso ed al 1° anno, ai laureati ed al personale insegnante.

Tavola 4.1 – Unità scolastiche, aule, classi e alunni secondo la specie delle scuole – Anno scolastico 1993-94

SPECIE DELLE SCUOLE	Unità scolastiche	Aule ordinarie utilizzate	Classi	ALUNNI ISCRITTI		RIPENTENTI AL 1° ANNO		LICENZIATI E MATURI (a)	
				In complesso	Per 100 alunni iscritti in complesso	Numero	Per 100 iscritti al 1° anno	Numero	Per 100 esaminati
TOTALE DELLE SCUOLE									
Scuole materne	26.895	69.940	66.949	1.577.842	–	–	–	–	–
Scuole dell'obbligo	31.069	276.523	274.577	4.859.680	1.217.056	25,0	61.586	5,1	1.272.976
<i>Scuole elementari</i>	21.378	169.747	172.777	2.863.003	535.100	18,7	4.341	0,8	613.862
<i>Scuole medie</i>	9.721	106.776	101.800	1.996.677	681.956	34,2	57.245	8,4	659.114
Scuole secondarie superiori	7.774	125.014	129.821	2.718.958	656.868	24,2	70.205	10,7	483.538
<i>Istituti professionali</i>	1.677	24.980	26.977	512.568	147.695	28,8	18.476	12,5	65.500
<i>Istituti professionali agrari</i>	214	1.601	1.617	27.985	7.699	27,5	547	7,1	4.326
<i>Istituti professionali industriali</i>	679	9.239	11.113	200.037	60.358	30,2	7.364	12,2	22.746
<i>Istit. prof. comm., turist., pubbl.</i>	525	9.500	9.500	192.008	50.070	26,1	7.460	14,9	27.100
<i>Altri istituti professionali (b)</i>	259	4.640	4.747	92.538	29.568	32,0	3.105	10,5	11.328
<i>Istituti tecnici</i>	2.871	53.740	55.861	1.183.239	285.593	22,4	35.597	13,4	227.473
<i>Istituti tecnici industriali</i>	605	12.980	14.608	300.927	69.634	23,1	9.858	14,3	48.579
<i>Istituti tecnici commerciali</i>	1.317	27.420	27.620	596.592	128.849	21,6	16.879	13,1	124.356
<i>Istituti tecnici per geometri</i>	546	8.330	8.430	179.568	44.526	24,8	6.456	14,5	30.867
<i>Altri istituti tecnici (c)</i>	403	5.010	5.203	106.152	22.584	21,3	2.304	10,2	23.671
<i>Scuole magistrali</i>	160	931	931	18.910	5.111	27,0	353	6,9	1.924
<i>Istituti magistrali</i>	624	7.961	7.961	164.804	48.381	29,4	3.774	7,8	37.450
<i>Licei scientifici</i>	1.044	21.054	21.054	482.155	106.962	22,2	5.883	5,5	82.645
<i>Licei ginnasi</i>	745	10.323	10.323	228.142	51.542	22,6	2.474	4,8	42.206
<i>Licei linguistici</i>	351	1.783	1.883	35.025	5.620	16,0	292	5,2	7.850
<i>Istituti d'arte</i>	170	2.782	3.165	60.776	16.490	27,1	2.276	13,8	9.680
<i>Licei artistici</i>	132	1.460	1.666	33.339	9.474	28,4	1.080	11,4	8.810
SCUOLE STATALI									
Scuole materne	13.583	38.021	36.671	852.073	–	–	–	–	–
Scuola dell'obbligo	28.077	264.885	258.917	4.538.834	1.149.819	25,3	60.274	5,2	1.188.851
<i>Scuole elementari</i>	19.249	162.248	161.095	2.629.724	495.396	18,8	4.216	0,9	561.790
<i>Scuole medie</i>	8.828	102.637	97.822	1.909.110	654.423	34,3	56.058	8,6	627.061
Scuole secondarie superiori	5.827	112.188	118.960	2.485.060	619.192	24,9	67.700	11,0	415.940
<i>Istituti professionali</i>	1.565	23.351	25.603	499.952	144.509	28,9	17.928	12,4	63.797
<i>Istituti professionali agrari</i>	213	1.597	1.610	27.957	7.691	27,6	546	7,1	4.322
<i>Istituti professionali industriali</i>	610	8.474	10.613	191.035	58.125	30,4	7.207	12,4	21.472
<i>Istit. prof. comm., turist., pubbl.</i>	497	9.172	9.172	190.088	49.569	26,1	7.088	14,3	26.937
<i>Altri istituti professionali (b)</i>	245	4.108	4.208	90.872	29.124	32,1	3.087	10,6	11.066
<i>Istituti tecnici</i>	2.290	49.324	51.394	1.102.267	256.570	23,3	34.973	13,7	194.768
<i>Istituti tecnici industriali</i>	545	12.280	13.950	287.385	67.684	23,6	9.814	14,5	44.450
<i>Istituti tecnici commerciali</i>	993	24.911	25.111	552.444	124.983	22,6	16.498	13,2	103.962
<i>Istituti tecnici per geometri</i>	426	7.613	7.613	165.203	42.923	26,0	6.395	14,9	24.910
<i>Altri istituti tecnici (c)</i>	326	4.520	4.720	97.235	20.990	21,6	2.266	10,8	21.446
<i>Scuole magistrali</i>	23	360	360	7.469	2.453	32,9	206	8,4	433
<i>Istituti magistrali</i>	324	6.436	6.436	136.458	42.430	31,1	3.437	8,1	29.436
<i>Licei scientifici</i>	838	19.580	19.580	448.404	101.721	22,7	5.696	5,6	74.133
<i>Licei ginnasi</i>	532	9.125	9.125	203.503	47.058	23,1	2.259	4,8	36.466
<i>Licei linguistici</i>	–	–	–	–	–	–	–	–	–
<i>Istituti d'arte</i>	159	2.693	2.993	57.469	15.849	27,6	2.203	13,9	9.322
<i>Licei artistici</i>	96	1.319	1.469	29.538	8.602	29,1	998	11,6	7.585

(a) I dati si riferiscono all'anno scolastico 1992-93. Occorre sottolineare che, talune scuole secondarie superiori rilasciano anche diplomi di licenze o qualifica (dopo 2 o 3 anni di corso) che non permettono l'accesso all'Università. Tali diplomi, non compresi nella presente tavola, sono pari a: 95.384 (di cui 92.239 statali) per gli istituti professionali; 6.266 (di cui 1.629 statali) per le scuole magistrali; 10.762 (di cui 10.366 statali) per gli istituti d'arte. – (b) Istituti professionali marinari, alberghieri e ristorazione, servizi sociali. – (c) Istituti tecnici agrari, nautici, aeronautici, per il turismo, per periti aziendali e femminili.

Tavola 4.2 – Unità scolastiche, sezioni e alunni delle scuole materne secondo la gestione, per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	SCUOLE STATALI			SCUOLE NON STATALI			TOTALE DELLE SCUOLE		
	Unità scolastiche	Sezioni	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Sezioni	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Sezioni	Alunni iscritti
1990-91	14.007	36.691	824.025	14.014	31.752	751.209	28.021	68.443	1.575.234
1991-92	14.014	37.089	837.199	13.656	30.886	735.500	27.670	68.075	1.572.699
1992-93	13.755	36.981	833.159	13.502	31.060	731.574	27.257	68.041	1.564.733
1993-94 – PER REGIONE									
Piemonte	939	2.214	51.533	701	1.810	41.218	1.640	3.824	92.751
Valle d'Aosta	–	–	–	102	181	2.902	102	181	2.902
Lombardia	1.168	3.514	80.784	1.958	5.405	139.463	3.126	8.919	220.247
Trentino-Alto Adige	–	–	–	603	1.277	25.878	603	1.277	25.876
Bolzano-Bozen	–	–	–	306	604	12.488	306	604	12.488
Trento	–	–	–	297	673	13.388	297	673	13.388
Veneto	528	1.415	31.378	1.269	3.358	83.684	1.797	4.773	115.060
Friuli-Venezia Giulia	299	634	13.324	209	522	13.296	508	1.156	26.622
Liguria	281	693	15.963	321	679	16.273	602	1.372	32.236
Emilia-Romagna	594	1.343	29.424	876	2.059	49.945	1.470	3.402	79.369
Toscana	860	2.056	47.290	605	1.261	30.127	1.465	3.317	77.417
Umbria	315	660	14.774	134	248	5.587	449	908	20.361
Marche	515	1.229	27.756	194	389	9.138	709	1.618	36.894
Lazio	1.046	3.026	71.925	1.026	2.929	68.399	2.072	5.955	140.324
Abruzzo	555	1.221	27.605	196	391	10.374	751	1.612	37.979
Molise	146	316	7.125	59	108	2.532	205	424	9.657
Campania	1.861	5.705	135.901	1.739	3.274	73.941	3.600	8.979	209.842
Puglia	1.014	3.956	96.073	764	2.065	48.426	1.778	6.021	144.501
Basilicata	297	738	16.054	100	206	4.639	397	944	20.693
Calabria	1.143	2.472	54.570	567	972	21.799	1.710	3.444	76.369
Sicilia	1.530	4.166	101.102	1.535	2.594	58.968	3.065	6.760	160.070
Sardegna	492	1.313	29.494	354	750	19.178	848	2.063	46.672
ITALIA	13.583	36.671	852.073	13.312	30.278	725.769	26.895	66.949	1.577.842
NORD-CENTRO	6.545	16.784	384.149	7.968	19.918	485.910	14.543	36.702	870.059
MEZZOGIORNO	7.038	19.887	467.924	5.314	10.360	239.859	12.352	30.247	707.783

Tavola 4.3 – Unità scolastiche, classi e alunni delle scuole elementari secondo la gestione, per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	SCUOLE STATALI			SCUOLE NON STATALI			TOTALE DELLE SCUOLE		
	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti
1990-91	22.257	182.369	2.830.247	2.148	11.856	239.520	24.405	194.225	3.069.767
1991-92	20.843	173.769	2.771.685	2.077	11.496	233.330	22.920	185.265	3.005.015
1992-93	20.502	167.696	2.706.568	2.189	11.864	242.462	22.691	179.560	2.949.030
1993-94 – PER REGIONE									
Piemonte	1.524	11.070	159.849	110	589	12.112	1.634	11.659	171.961
Valle d'Aosta	–	–	–	95	520	4.914	95	520	4.914
Lombardia	2.527	21.279	356.239	237	1.439	31.196	2.764	22.718	387.435
Trentino-Alto Adige	645	3.894	46.123	7	37	839	652	3.931	46.962
Bolzano-Bozen	359	2.201	25.087	1	6	129	360	2.207	25.216
Trento	286	1.693	21.036	6	31	710	292	1.724	21.746
Veneto	1.709	12.180	183.281	89	500	10.853	1.798	12.680	194.134
Friuli-Venezia Giulia	470	3.048	41.216	19	106	2.040	489	3.154	43.258
Liguria	509	3.408	48.230	77	387	7.308	586	3.795	55.538
Emilia-Romagna	1.220	8.617	130.878	78	433	8.985	1.298	9.050	139.863
Toscana	1.158	8.192	124.107	115	601	12.184	1.273	8.793	136.291
Umbria	393	2.440	34.527	11	58	1.056	404	2.498	35.583
Marche	584	4.118	62.169	23	106	2.152	607	4.224	64.321
Lazio	1.310	12.759	217.822	316	1.775	37.588	1.626	14.534	>255.410
Abruzzo	578	4.116	63.526	22	125	3.122	600	4.241	66.648
Molise	177	1.202	17.664	2	10	180	179	1.212	17.844
Campania	1.916	19.546	343.641	477	2.509	48.183	2.393	22.055	391.824
Puglia	791	12.001	240.845	95	561	12.083	886	12.562	252.928
Basilicata	280	2.291	36.502	5	20	454	285	2.311	36.956
Calabria	1.265	9.147	129.245	29	166	3.662	1.294	9.313	132.907
Sicilia	1.581	16.354	300.316	294	1.552	29.787	1.675	17.906	330.115
Sardegna	612	5.433	93.540	28	188	4.571	640	5.621	98.111
ITALIA	19.249	161.095	2.629.724	2.129	11.682	233.279	21.378	172.777	2.863.003
NORD-CENTRO	12.049	91.005	1.404.443	1.177	6.551	131.227	13.226	97.556	1.535.670
MEZZOGIORNO	7.200	70.090	1.225.281	952	5.131	102.052	8.152	75.221	1.327.333

Tavola 4.4 – Unità scolastiche, classi e alunni delle scuole medie secondo la gestione, per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	SCUOLE STATALI			SCUOLE NON STATALI			TOTALE DELLE SCUOLE		
	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti
1990-91	9.045	109.564	2.155.032	934	4.525	106.537	9.979	114.089	2.261.569
1991-92	9.008	105.448	2.049.592	927	4.399	101.175	9.935	109.847	2.150.767
1992-93	8.937	101.815	1.964.607	921	4.212	94.823	9.858	106.027	2.059.430
1993-94 – PER REGIONE									
Piemonte	608	5.941	113.783	93	396	8.930	701	6.337	122.723
Valle d'Aosta	-	-	-	22	183	3.274	22	183	3.274
Lombardia	1.227	12.438	245.893	190	973	22.346	1.417	13.411	268.239
Trentino-Alto Adige	165	1.560	29.824	14	57	1.320	179	1.617	31.144
Bolzano-Bozen	84	844	16.313	8	32	721	92	876	17.034
Trento	81	716	13.511	6	25	599	87	741	14.110
Veneto	701	6.715	127.587	75	351	8.107	776	7.086	135.694
Friuli-Venezia Giulia	176	1.598	29.275	15	78	1.643	191	1.676	30.918
Liguria	199	1.911	35.163	47	171	3.471	246	2.082	38.634
Emilia-Romagna	509	4.860	93.244	50	183	3.757	559	5.043	97.001
Toscana	473	4.729	92.459	43	186	3.877	516	4.915	96.336
Umbria	170	1.295	24.112	3	9	190	173	1.304	24.302
Marche	256	2.300	43.456	6	23	480	262	2.323	43.936
Lazio	667	8.606	167.124	148	644	13.932	815	9.250	181.056
Abruzzo	278	2.338	45.360	10	41	756	298	2.379	46.116
Molise	108	694	12.228	-	-	-	108	694	12.228
Campania	890	13.267	263.812	66	251	6.252	956	13.518	270.064
Puglia	509	8.456	177.022	30	109	2.220	539	8.565	179.242
Basilicata	156	1.348	25.478	-	-	-	156	1.348	25.478
Calabria	593	4.934	91.032	6	23	468	599	4.957	91.500
Sicilia	728	11.072	219.774	66	264	5.678	794	11.336	225.452
Sardegna	415	3.760	72.476	9	36	866	424	3.796	73.342
ITALIA	8.828	97.822	1.909.110	893	4.245	87.567	9.721	101.800	1.996.877
NORD-CENTRO	5.151	51.953	1.001.930	706	3.254	71.327	5.857	55.207	1.073.257
MEZZOGIORNO	3.677	45.869	907.180	187	724	16.240	3.864	46.593	923.420

Tavola 4.5 – Unità scolastiche, classi e alunni delle scuole secondarie superiori secondo la gestione, per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	SCUOLE STATALI			SCUOLE NON STATALI			TOTALE DELLE SCUOLE		
	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti
1989-90	5.796	118.360	2.579.064	2.090	12.930	268.411	7.886	131.290	2.847.475
1990-91	5.611	119.994	2.593.377	2.100	12.984	262.951	7.911	132.978	2.856.328
1991-92	5.842	121.768	2.597.197	2.094	13.156	261.024	7.936	134.924	2.858.221
1992-93 – PER REGIONE									
Piemonte	381	7.470	157.289	184	1.191	23.468	565	8.661	180.757
Valle d'Aosta	-	-	-	26	260	4.660	26	260	4.660
Lombardia	698	15.722	339.543	376	2.651	54.778	1.074	18.373	394.321
Trentino-Alto Adige	113	1.762	33.578	23	129	2.411	136	1.891	35.989
Bolzano-Bozen	62	838	16.110	11	48	758	73	886	16.868
Trento	51	924	17.468	12	81	1.653	63	1.005	19.121
Veneto	422	8.884	188.756	126	825	18.470	548	9.709	207.226
Friuli-Venezia Giulia	141	2.525	51.165	30	178	3.579	171	2.703	54.744
Liguria	168	3.077	61.612	82	510	9.515	250	3.587	71.127
Emilia-Romagna	357	7.549	156.636	97	767	14.618	454	8.316	171.254
Toscana	365	7.484	154.803	67	525	9.766	432	8.009	164.569
Umbria	107	2.101	41.733	16	83	1.132	123	2.184	42.865
Marche	175	3.528	71.313	28	164	2.801	203	3.692	74.114
Lazio	534	12.146	251.001	238	1.539	30.409	772	13.685	281.410
Abruzzo	147	3.040	67.533	23	118	1.752	170	3.158	69.285
Molise	53	804	17.245	2	12	147	55	816	17.392
Campania	541	13.207	288.092	205	1.292	25.600	746	14.499	313.692
Puglia	460	9.861	216.235	85	482	9.040	545	10.343	225.275
Basilicata	116	1.737	36.161	4	22	405	120	1.759	36.566
Calabria	317	5.462	112.346	41	210	3.408	358	5.672	115.754
Sicilia	547	10.686	225.698	306	1.801	27.782	853	12.487	253.480
Sardegna	240	4.780	103.698	23	126	2.385	263	4.906	106.083
ITALIA	5.882	121.825	2.574.437	1.982	12.885	246.126	7.884	134.710	2.820.563
NORD-CENTRO	3.461	72.248	1.507.429	1.293	8.822	175.807	4.754	81.070	1.683.036
MEZZOGIORNO	2.421	49.577	1.067.008	689	4.063	70.519	3.110	53.640	1.137.527

Tavola 4.6 – Unità scolastiche, classi e alunni secondo la specie delle scuole, per regione (composizione percentuale delle scuole statali sul totale delle scuole)

ANNI SCOLASTICI REGIONI	MATERNE			ELEMENTARI			MEDIE			SUPERIORI		
	Unità scolastiche	Sezioni	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti
1990-91	50,0	53,8	52,3	91,2	93,9	92,2	90,6	96,0	95,3	73,5	90,9	90,9
1991-92	50,6	54,5	53,2	90,3	93,6	92,2	90,7	96,0	95,3	73,6	90,2	90,9
1992-93	50,5	54,4	53,2	90,4	93,4	91,8	90,7	96,0	95,4	74,8	90,4	91,3
1993-94 – PER REGIONE												
Piemonte	57,3	57,9	55,6	93,3	94,9	93,0	86,7	93,8	92,7	67,4	86,3	87,0
Valle d'Aosta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	37,4	39,4	36,7	91,4	93,7	91,9	86,6	92,7	91,7	65,0	85,6	86,1
Trentino-Alto Adige	—	—	—	98,9	99,1	98,2	92,2	96,5	95,8	83,1	93,2	93,3
Bolzano-Bozen	—	—	—	99,7	99,7	99,5	91,3	96,3	95,8	84,9	94,6	95,5
Trento	—	—	—	97,9	98,2	96,7	93,1	96,6	95,8	81,0	91,9	91,4
Veneto	29,4	29,6	27,3	95,1	96,1	94,4	90,3	95,0	94,0	77,0	91,5	91,1
Friuli-Venezia Giulia	58,9	54,8	50,0	96,1	96,6	95,3	92,1	95,3	94,7	82,5	93,4	93,5
Liguria	46,7	50,5	49,5	88,9	89,8	86,8	80,9	91,8	91,0	67,2	85,8	86,6
Emilia-Romagna	40,4	39,5	37,1	94,0	95,2	93,6	91,1	96,4	96,1	78,6	90,8	91,5
Toscana	58,7	62,0	61,1	91,0	93,2	91,1	91,7	96,2	96,0	86,3	93,5	94,1
Umbria	70,2	72,7	72,6	97,3	97,7	97,0	96,3	99,3	99,2	87,0	96,2	97,4
Marche	72,6	76,0	75,2	96,2	97,5	96,7	97,7	99,0	98,9	86,2	95,6	96,2
Lazio	50,5	50,8	51,3	80,6	87,8	85,3	81,8	93,0	92,3	69,2	88,8	89,2
Abruzzo	73,9	75,7	72,7	96,3	97,1	95,3	96,5	96,3	98,4	86,5	96,3	97,5
Molise	71,2	74,5	73,8	98,9	99,2	99,0	100,0	100,0	100,0	96,4	98,5	99,2
Campania	51,7	83,5	64,8	80,1	88,6	87,7	93,1	98,1	97,7	72,5	91,1	91,8
Puglia	57,0	65,7	66,5	89,3	95,5	95,2	94,4	98,7	96,8	84,4	95,3	96,0
Basilicata	74,8	78,2	77,6	98,2	99,1	98,8	100,0	100,0	100,0	96,7	98,8	85,2
Calabria	66,8	71,8	71,5	97,8	96,2	97,2	99,0	99,5	99,5	88,6	96,3	97,1
Sicilia	49,9	61,6	63,2	84,3	91,3	91,0	91,7	97,7	97,5	64,1	85,6	89,0
Sardegna	58,2	63,6	60,6	95,6	96,7	95,3	97,9	99,1	98,8	91,3	97,4	97,8
ITALIA	50,5	54,8	54,0	90,0	93,2	91,9	90,8	96,1	95,6	74,8	90,4	91,3
NORD-CENTRO	48,0	48,7	44,2	91,1	93,3	91,5	87,9	94,1	93,4	72,8	89,1	89,6
MEZZOGIORNO	57,0	65,7	66,1	88,3	93,2	92,3	95,2	98,4	98,2	77,9	92,4	93,8

Tavola 4.7 – Unità scolastiche, aule, classi, alunni, ripetenti e licenziati delle scuole elementari, per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	Unità scolastiche	Aule ordinate utilizzate	Classi	ALUNNI ISCRITTI		RIPETENTI AL 1° ANNO		LICENZIATI (a)		
				In com- plesso	AL 1° ANNO		Numero	Per 100 iscritti al 1° anno	Numero	Per 100 esaminati
					Numero	Per 100 alunni iscritti in complesso				
1990-91	24.405	185.712	194.225	3.069.767	568.886	18,5	5.135	0,9	701.684	99,1
1991-92	22.920	183.263	185.265	3.005.015	561.170	18,7	4.507	0,8	636.636	99,4
1992-93	22.691	178.814	179.560	2.949.030	538.182	18,2	4.920	0,9	620.216	99,5
1993-94 – PER REGIONE										
Piemonte	1.634	11.646	11.659	171.961	32.712	19,0	177	0,5	37.326	99,5
Valle d'Aosta	95	400	520	4.914	994	20,2	13	1,3	1.040	98,7
Lombardia	2.764	22.953	22.718	387.435	73.885	19,1	291	0,4	83.236	99,6
Trentino-Alto Adige	652	3.561	3.931	46.962	9.319	19,8	73	0,8	9.760	99,4
Bolzano-Bozen	360	1.898	2.207	25.216	4.975	19,7	64	1,3	5.421	99,2
Trento	292	1.663	1.724	21.746	4.344	20,0	9	0,2	4.339	99,7
Veneto	1.798	13.530	12.680	194.134	36.544	18,8	121	0,3	41.524	99,7
Friuli-Venezia Giulia	489	3.342	3.154	43.258	8.009	18,5	44	0,5	9.375	99,5
Liguria	586	3.798	3.795	55.538	10.763	19,4	21	0,2	11.848	99,6
Emilia-Romagna	1.298	8.964	9.050	139.863	26.301	18,8	85	0,3	30.018	99,7
Toscana	1.273	9.042	8.793	136.291	25.650	18,8	86	0,3	29.156	99,7
Umbria	404	2.580	2.498	35.583	6.601	18,6	12	0,2	7.512	99,7
Marche	607	4.323	4.224	64.321	11.983	18,6	30	0,3	13.902	99,6
Lazio	1.628	14.815	14.534	>255.410	46.620	19,0	251	0,5	54.668	99,5
Abruzzo	600	4.276	4.241	66.648	12.266	18,4	35	0,3	14.394	99,7
Molise	179	1.207	1.212	17.844	3.244	18,2	33	1,0	3.764	99,5
Campania	2.393	21.549	22.055	391.824	68.756	17,5	898	1,3	84.386	99,5
Puglia	886	8.758	12.562	252.928	48.457	19,2	314	0,6	55.599	99,7
Basilicata	285	2.>255	2.311	36.956	7.367	19,9	27	0,4	7.749	99,6
Calabria	1.294	8.804	9.313	132.907	24.535	18,5	402	1,6	28.015	99,3
Sicilia	1.875	17.861	17.906	330.115	60.881	18,4	1.289	2,1	68.913	99,3
Sardegna	640	6.083	5.621	98.111	18.213	18,6	139	0,8	21.675	99,2
ITALIA	21.378	169.747	172.777	2.863.003	535.100	18,7	4.341	0,8	613.862	99,5
NORD-CENTRO	13.226	98.954	97.556	1.535.870	291.381	19,0	1.204	0,4	329.365	99,6
MEZZOGIORNO	8.152	70.793	75.221	1.327.333	243.719	18,4	3.137	1,3	284.497	99,5

(a) I dati si riferiscono all'anno scolastico precedente.

Tavola 4.8 – Unità scolastiche, aule, classi, alunni, ripetenti e licenziati delle scuole medie, per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	Unità scolastiche	Aule ordinarie utilizzate	Classi	ALUNNI ISCRITTI			RIPETENTI 1° ANNO		LICENZIATI (a)	
				In com- plesso	AL 1° ANNO		Numero	Per 100 iscritti al 1° anno	Numero	Per 100 esaminati
					Numero	Per 100 alunni iscritti in complesso				
1990-91	9.979	113.452	114.089	2.261.569	754.684	33,4	80.990	10,7	763.135	97,5
1991-92	9.935	109.403	109.847	2.150.787	716.985	33,3	70.929	9,9	729.613	98,0
1992-93	9.858	105.585	106.027	2.059.430	697.194	33,9	63.289	9,1	701.751	97,9
1993-94 – PER REGIONE										
Piemonte	701	6.675	6.337	122.723	41.184	33,6	3.074	7,5	41.129	97,5
Valle d'Aosta	22	192	183	3.274	1.115	34,1	84	7,5	1.121	98,9
Lombardia	1.417	14.240	13.411	268.239	89.965	33,5	5.342	5,9	90.932	99,1
Trentino-Alto Adige	179	1.688	1.617	31.144	10.621	34,1	698	6,6	10.023	98,1
Bolzano-Bozen	92	908	876	17.034	5.886	34,6	477	8,1	5.239	97,0
Trento	87	780	741	14.110	4.735	33,6	221	4,7	4.784	99,2
Veneto	776	7.636	7.066	135.694	45.069	33,2	2.953	8,6	46.499	99,0
Friuli-Venezia Giulia	191	1.797	1.676	30.918	10.166	32,9	691	6,8	10.958	99,4
Liguria	246	2.214	2.082	38.634	12.870	33,3	866	6,7	13.433	98,2
Emilia Romagna	559	5.416	5.043	97.001	32.441	33,4	1.855	5,7	34.391	99,5
Toscana	516	5.175	4.915	96.336	31.934	33,2	2.271	7,1	33.245	98,8
Umbria	173	1.377	1.304	24.302	8.152	33,5	425	5,2	8.496	99,5
Marche	262	2.471	2.323	43.936	14.704	33,5	834	5,7	15.725	99,4
Lazio	815	9.644	9.250	181.056	61.493	34,0	5.191	8,4	59.950	98,0
Abruzzo	288	2.510	2.379	46.116	15.807	34,3	1.298	8,2	15.658	98,8
Molise	108	718	694	12.228	4.120	33,7	315	7,7	4.061	98,9
Campania	956	13.847	13.518	270.064	96.359	35,7	9.877	10,0	84.060	96,8
Puglia	539	8.989	8.585	179.242	61.450	34,3	4.983	8,1	59.565	98,3
Basilicata	156	1.390	1.348	25.476	7.895	31,0	662	8,4	8.502	98,1
Calabria	589	5.198	4.957	91.500	31.989	35,0	3.220	10,1	29.912	97,7
Sicilia	794	11.551	11.336	225.452	79.838	35,4	9.725	12,2	68.735	97,0
Sardegna	424	4.048	3.796	73.342	24.784	33,8	3.081	12,4	22.719	96,5
ITALIA	9.721	106.776	101.800	1.996.677	681.956	34,2	57.245	8,4	659.114	98,1
NORD-CENTRO	5.857	58.525	55.207	1.073.257	359.714	33,5	24.284	6,8	365.902	98,7
MEZZOGIORNO	3.864	48.251	46.593	923.420	322.242	34,9	32.961	10,2	293.212	97,4

(a) I dati si riferiscono all'anno scolastico precedente.

Tavola 4.9 – Unità scolastiche, aule, classi, alunni delle scuole secondarie superiori ripetenti e maturi, per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	Unità scolastiche	Aule ordinarie utilizzate	Classi	ALUNNI ISCRITTI			RIPETENTI AL 1° ANNO		MATURI (a)	
				In com- plesso	AL 1° ANNO		Numero	Per 100 iscritti al 1° anno	Numero	Per 100 esaminati
					Numero	Per 100 alunni iscritti in complesso				
1989-90	7.886	122.817	131.290	2.847.475	766.382	28,9	89.608	11,7	406.593	94,4
1990-91	7.911	123.825	132.978	2.856.328	742.882	26,0	86.487	10,3	438.612	93,8
1991-92	7.936	125.748	134.524	2.858.221	725.679	25,4	84.092	11,5	453.253	94,1
1992-93 – PER REGIONE										
Piemonte	565	8.468	8.661	180.757	44.598	24,7	5.798	13,0	30.450	96,4
Valle d'Aosta	26	270	260	4.660	1.278	27,4	183	14,3	764	98,6
Lombardia	1.074	18.091	18.373	394.321	95.384	24,2	11.192	11,7	68.733	96,3
Trentino-Alto Adige	136	1.806	1.891	35.989	8.831	24,5	854	9,7	6.076	96,3
Bolzano-Bozen	73	891	886	16.868	4.152	24,6	345	8,3	2.957	95,8
Trento	63	915	1.005	19.121	4.679	24,5	509	10,9	3.119	96,7
Veneto	548	9.366	9.709	207.226	50.703	24,5	5.943	11,7	34.583	95,8
Friuli-Venezia Giulia	171	2.705	2.703	54.744	12.848	23,5	1.756	13,7	9.373	96,6
Liguria	250	3.512	3.587	71.127	16.373	23,0	1.987	12,2	12.508	95,0
Emilia-Romagna	454	8.110	8.316	171.254	39.504	23,1	4.050	10,1	31.259	96,0
Toscana	432	7.872	8.009	164.569	40.636	24,7	5.100	12,6	27.728	94,4
Umbria	123	2.160	2.184	42.865	9.886	23,1	818	8,3	7.147	96,8
Marche	203	3.600	3.692	74.114	17.905	24,2	1.649	9,2	12.160	95,9
Lazio	772	13.954	13.685	281.410	67.398	24,0	7.897	11,4	52.663	92,6
Abruzzo	170	3.151	3.158	69.285	16.907	24,4	1.756	10,4	11.571	92,9
Molise	55	856	816	17.392	4.224	24,3	310	7,3	2.845	94,6
Campania	746	14.078	14.499	313.692	82.622	26,3	8.741	11,8	53.690	95,3
Puglia	545	10.155	10.343	225.275	57.349	25,5	5.091	8,9	34.775	95,1
Basilicata	120	1.775	1.759	36.566	8.775	24,0	887	10,1	5.703	93,3
Calabria	358	5.697	5.672	115.754	29.105	25,1	2.388	8,2	19.587	91,0
Sicilia	853	12.561	12.487	253.480	66.952	26,4	6.692	10,0	42.511	92,4
Sardegna	263	4.339	4.906	106.083	28.289	26,7	4.344	15,4	14.412	94,2
ITALIA	7.864	132.526	134.710	2.820.563	699.567	24,8	77.246	11,0	478.538	94,7
NORD-CENTRO	4.754	79.914	81.070	1.883.036	405.344	24,1	47.037	11,6	293.444	95,3
MEZZOGIORNO	3.110	52.612	53.640	1.137.527	294.223	25,9	30.209	10,3	185.094	93,8

(a) I dati si riferiscono all'anno scolastico precedente.

Tavola 4.10 – Alunni per unità scolastica e per classe secondo la specie delle scuole, per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	MATERNE		ELEMENTARI		MEDIE		SUPERIORI	
	Alunni per unità scolastica	Alunni per sezione	Alunni per unità scolastica	Alunni per classe	Alunni per unità scolastica	Alunni per classe	Alunni per unità scolastica	Alunni per classe
1990-91	56,2	23,1	125,8	15,8	226,6	19,8	364,1	21,5
1991-92	56,8	23,1	131,1	16,2	218,5	19,6	360,2	21,3
1992-93	57,4	23,0	130,0	16,4	208,9	19,4	358,7	20,9
1993-94 – PER REGIONE								
Piemonte	56,6	24,3	105,2	14,7	175,1	19,4	319,9	20,9
Valle d'Aosta	28,5	16,0	51,7	9,5	148,8	17,9	179,2	17,9
Lombardia	70,5	24,7	140,2	17,1	189,3	20,0	367,2	21,5
Trentino-Alto Adige	42,9	20,2	72,0	11,9	174,0	19,3	264,6	19,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>40,8</i>	<i>20,7</i>	<i>70,0</i>	<i>11,4</i>	<i>185,2</i>	<i>19,5</i>	<i>237,1</i>	<i>19,0</i>
<i>Trento</i>	<i>45,1</i>	<i>19,9</i>	<i>74,5</i>	<i>12,6</i>	<i>162,2</i>	<i>19,0</i>	<i>303,5</i>	<i>19,0</i>
Veneto	64,0	24,1	108,0	15,3	174,9	19,2	378,1	21,3
Friuli-Venezia Giulia	52,4	23,0	88,5	13,7	161,9	18,5	320,1	20,3
Liguria	53,5	23,5	94,8	14,6	157,1	18,6	284,5	19,8
Emilia-Romagna	54,0	23,3	107,8	15,5	173,5	19,2	377,2	20,6
Toscana	52,8	23,3	107,1	15,5	186,7	19,6	380,9	20,5
Umbria	45,3	22,4	88,1	14,2	140,5	18,6	348,5	19,6
Marche	52,0	22,8	106,0	15,2	167,7	18,9	365,1	20,1
Lazio	67,7	23,6	157,1	17,6	222,2	19,6	364,5	20,6
Abruzzo	50,6	23,6	111,1	15,7	160,1	19,4	407,6	21,9
Molise	47,1	22,8	99,7	14,7	113,2	17,6	316,2	21,3
Campania	58,3	23,4	163,7	17,8	282,5	20,0	420,5	21,6
Puglia	81,3	24,0	285,5	20,1	332,5	20,9	413,3	21,8
Basilicata	52,1	21,9	129,7	16,0	163,3	18,9	304,7	20,8
Calabria	44,7	22,2	102,7	14,3	152,8	18,5	323,3	20,4
Sicilia	52,2	23,7	176,1	18,4	283,9	19,9	297,2	20,3
Sardegna	57,5	23,6	153,3	17,5	173,0	19,3	403,4	21,6
ITALIA	58,7	23,6	133,9	16,6	205,4	19,6	358,7	20,9
NORD-CENTRO	59,8	23,7	116,1	15,7	183,2	19,4	354,0	20,8
MEZZOGIORNO	57,3	23,4	162,8	17,6	238,9	19,8	365,8	21,2

Tavola 4.11 – Corsi statali di alfabetizzazione: partecipanti, promossi ed insegnanti, per regione (a)

ANNI SCOLASTICI REGIONI	Corsi	PARTECIPANTI					Promossi	Insegnanti
		IN COMPLESSO		PER ETÀ (ANNI)				
		MF	F	15-18	19-30	oltre 30		
1989-90	431	5.252	2.446	407	1.845	3.000	2.660	446
1990-91	464	5.546	2.728	482	2.098	2.966	2.435	431
1991-92	540	8.042	3.032	452	3.821	3.769	3.418	534
1992-93 – PER REGIONE								
Piemonte	42	573	248	15	250	308	182	44
Valle d'Aosta	—	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	123	2.338	802	95	1.219	1.024	892	123
Trentino-Alto Adige	1	10	3	4	3	3	—	1
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
<i>Trento</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
Veneto	32	603	168	45	305	253	124	32
Friuli-Venezia Giulia	5	56	14	—	13	43	38	5
Liguria	25	558	312	22	265	271	194	25
Emilia-Romagna	55	1.147	356	86	528	533	184	55
Toscana	30	457	180	38	178	241	77	30
Umbria	—	—	—	—	—	—	—	—
Marche	7	112	53	5	52	55	29	7
Lazio	51	603	261	35	249	319	267	51
Abruzzo	—	—	—	—	—	—	—	—
Molise	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania	29	230	90	15	190	25	215	29
Puglia	13	150	78	10	60	80	118	13
Basilicata	3	39	18	—	4	35	11	3
Calabria	23	332	186	34	71	227	160	23
Sicilia	68	784	392	74	201	509	632	68
Sardegna	2	26	2	—	15	11	14	2
ITALIA	509	8.018	3.163	478	3.603	3.937	3.137	511
NORD-CENTRO	371	6.457	2.397	345	3.062	3.050	1.987	373
MEZZOGIORNO	138	1.561	766	133	541	887	1.150	138

(a) Dati forniti dal Ministero della pubblica istruzione.

Tavola 4.12 – Corsi per la formazione professionale secondo il livello professionale del corso, per regione (a)

ANNI SCOLASTICI REGIONI	CORSI DI QUALIFICAZIONE DI BASE (b)			CORSI DI SPECIALIZZAZIONE			TOTALE				
	PARTECIPANTI			PARTECIPANTI			Sedi	PARTECIPANTI			Insegnanti
	Corsi	MF	F	Corsi	MF	F		Corsi	MF	F	
1989-90	11.551	243.030	102.892	998	19.212	5.300	3.102	12.902	270.737	113.050	44.437
1990-91	11.678	244.403	108.398	1.012	21.646	5.914	2.830	12.690	266.049	108.192	40.583
1991-92	13.856	282.275	126.236	1.111	23.199	6.762	3.932	14.967	305.474	132.998	51.725
1992-93 – PER REGIONE											
Piemonte	1.131	29.142	12.817	71	1.450	442	248	1.202	30.592	13.259	5.604
Valle d'Aosta	81	2.426	1.187	5	71	14	45	86	2.497	1.201	624
Lombardia	2.346	57.110	26.377	244	5.186	1.848	505	2.590	62.296	30.225	10.044
Trentino-Alto Adige	737	16.186	6.452	121	2.999	867	229	858	19.185	7.319	2.677
Bolzano-Bozen	326	8.785	3.245	79	2.195	595	129	405	10.980	3.840	1.166
Trento	411	7.401	3.207	42	804	272	100	453	8.205	3.479	1.511
Veneto	1.402	31.533	11.770	171	3.468	818	463	1.573	35.001	12.588	4.982
Friuli-Venezia Giulia	757	14.632	5.767	75	1.458	326	135	832	16.090	6.093	1.665
Liguria	486	10.711	5.096	24	510	160	127	510	11.221	5.256	2.335
Emilia-Romagna	2.264	41.370	17.923	208	4.664	1.455	526	2.472	46.034	19.378	7.459
Toscana	694	12.530	6.079	41	636	287	196	735	13.166	6.366	2.559
Umbria	164	2.876	1.224	30	1.233	542	117	194	4.109	1.766	1.036
Marche	271	4.730	2.283	9	204	116	77	280	4.934	2.399	867
Lazio	828	20.694	11.625	12	288	203	177	840	20.982	11.828	3.965
Abruzzo	348	6.229	2.762	20	284	60	72	368	6.513	2.822	610
Molise	108	1.113	323	4	33	8	50	112	1.146	331	54
Campania	187	2.369	905	-	-	-	64	187	2.369	905	390
Puglia (c)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	233	4.113	1.960	1	50	-	122	234	4.163	1.960	929
Calabria	237	3.338	1.890	-	-	-	87	237	3.338	1.890	881
Sicilia	2.018	35.762	23.512	68	1.326	596	580	2.086	37.068	24.108	7.160
Sardegna	206	2.913	1.262	-	-	-	75	206	2.913	1.262	823
ITALIA	14.498	299.777	143.214	1.104	23.860	7.742	3.895	15.802	323.637	150.956	54.664
NORD-CENTRO	11.161	243.940	110.600	1.011	22.167	7.078	2.845	12.172	266.107	117.678	43.817
MEZZOGIORNO	3.337	55.837	32.614	93	1.693	664	1.050	3.430	57.530	33.278	10.847

(a) I corsi di formazione professionale forniscono conoscenze teorico-pratiche necessarie per svolgere ruoli professionali nei diversi settori produttivi. Essi tendono alla qualificazione, all'aggiornamento, al perfezionamento ed alla specializzazione dei lavoratori. - (b) Comprendono i corsi di prima formazione, di secondo livello, di riqualificazione o riconversione, di aggiornamento o perfezionamento e per handicappati. - (c) Dati non pervenuti.

Tavola 4.13 – Corsi per la formazione professionale secondo i gruppi di attività economica a cui indirizza il corso, per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	AGRICOLTURA		INDUSTRIA E ARTIGIANATO				COMMERCIO TRASPORTI E SERVIZI				TOTALE			
	Corsi	Parteci-panti	TOTALE		DI CUI INDUSTRIA		TOTALE		DI CUI SERVIZI ALBERGHIERI E PUBBLICI ESERCIZI		DI CUI SERVIZI SANITARI		Corsi	Parteci-panti
			Corsi	Parteci-panti	Corsi	Parteci-panti	Corsi	Parteci-panti	Corsi	Parteci-panti	Corsi	Parteci-panti		
1989-90	1.834	40.907	4.526	84.264	3.331	61.890	6.189	137.071	479	9.215	648	28.282	12.549	262.242
1990-91	1.739	40.946	4.422	79.468	3.253	59.585	6.529	145.635	544	9.674	617	31.161	12.690	266.049
1991-92	2.058	46.523	4.807	85.582	3.339	41.661	8.102	173.369	533	9.937	887	39.947	14.967	305.474
1992-93 – PER REGIONE														
Piemonte	149	5.485	543	10.508	476	9.230	510	14.599	33	623	141	7.119	1.202	30.592
Valle d'Aosta	4	76	32	1.271	18	675	50	1.150	12	141	2	42	86	2.497
Lombardia	85	1.669	887	18.247	567	12.526	1.618	42.380	133	2.844	184	11.423	2.590	62.296
Trentino-Alto Adige	45	1.422	295	5.726	123	2.522	518	12.037	73	1.724	30	703	858	19.185
Bolzano-Bozen	14	686	115	2.673	21	674	276	7.621	22	744	4	43	405	10.980
Trento	31	736	180	3.053	103	1.848	242	4.416	51	980	20	600	453	8.205
Veneto	557	11.081	582	11.112	514	9.915	434	12.808	29	642	117	6.650	1.573	35.001
Friuli-Venezia Giulia	87	1.709	257	4.427	149	2.589	488	9.954	40	826	8	441	832	16.090
Liguria	19	327	196	2.696	141	2.030	295	8.198	19	266	25	2.884	510	11.221
Emilia-Romagna	334	6.724	706	12.397	504	9.026	1.432	26.913	126	2.415	78	2.788	2.472	46.034
Toscana	83	1.453	188	2.402	97	1.235	464	9.311	19	298	39	2.247	735	13.166
Umbria	40	619	37	384	26	276	117	3.106	13	223	2	248	194	4.109
Marche	3	46	99	1.485	64	955	178	3.403	15	331	-	-	280	4.934
Lazio	6	161	264	5.492	223	4.711	570	15.329	18	299	63	4.307	840	20.982
Abruzzo	103	1.682	96	1.720	55	1.110	169	3.111	19	296	6	215	368	6.513
Molise	4	39	43	465	8	99	65	642	-	-	9	88	112	1.146
Campania	2	25	111	1.284	32	104	74	1.060	13	132	-	-	187	2.369
Puglia (a)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	34	447	101	1.666	4	53	99	2.050	12	189	13	573	234	4.163
Calabria	15	226	56	759	40	534	166	2.353	21	181	-	-	237	3.338
Sicilia	155	2.587	439	7.240	230	3.915	1.492	27.261	29	398	159	6.045	2.086	37.088
Sardegna	6	85	101	1.408	38	512	99	1.420	12	165	1	20	206	2.913
ITALIA	1.731	35.863	5.033	90.689	3.309	62.217	8.838	197.085	636	11.993	677	45.793	15.802	323.637
NORD-CENTRO	1.412	30.772	4.086	76.147	2.902	55.890	6.874	159.188	530	10.832	689	38.852	12.172	266.107
MEZZOGIORNO	319	5.091	947	14.542	407	6.527	2.164	37.897	106	1.361	188	6.941	3.430	57.530

(a) Dati non pervenuti.

Tavola 4.14 – Corsi sperimentali di scuola media per lavoratori: partecipanti, promossi ed insegnanti, per regione (a)

ANNI SCOLASTICI REGIONI	Corsi	PARTECIPANTI				Totale	PROMOSSI (b)		INSEGNANTI	
		PER ETÀ (ANNI)			MF		F	MF	F	
		16-17	18-23	oltre 23						
1989-90	3.693	21.074	24.859	20.564	66.497	57.650	21.927	4.329	2.948	
1990-91	3.573	19.142	23.333	18.151	60.626	44.700	18.793	4.086	2.701	
1991-92	3.302	15.288	17.854	19.416	52.558	38.247	16.231	3.807	2.584	
1992-93 – PER REGIONE										
Piemonte	215	796	511	2.084	3.391	2.852	1.189	241	142	
Valle d'Aosta	–	–	–	–	–	–	–	–	–	
Lombardia	260	828	552	2.901	4.281	3.174	1.600	280	209	
Trentino-Alto Adige	27	67	22	302	391	270	98	29	12	
Bozzeno-Bolzano	–	–	–	–	–	–	–	–	–	
Trento	–	–	–	–	–	–	–	–	–	
Veneto	92	261	318	794	1.373	1.111	538	157	75	
Friuli-Venezia Giulia	44	163	181	290	634	442	194	46	26	
Liguria	72	126	166	351	643	438	185	90	49	
Emilia-Romagna	104	320	140	1.127	1.587	1.261	555	163	113	
Toscana	83	200	560	732	1.492	1.087	536	172	109	
Umbria	9	43	105	212	360	234	69	37	27	
Marche	32	34	241	292	567	411	193	57	39	
Lazio	294	1.055	1.318	3.674	6.047	2.200	988	206	128	
Abruzzo	21	121	89	192	402	296	122	43	27	
Molise	12	48	79	80	207	147	58	18	10	
Campania	451	1.399	5.322	1.382	8.103	5.904	2.268	443	248	
Puglia	277	1.400	1.395	2.160	4.955	3.681	1.389	363	213	
Basilicata	16	64	71	161	296	218	87	27	24	
Calabria	96	321	376	815	1.512	1.063	463	174	94	
Sicilia	766	3.515	1.718	6.946	12.179	8.874	3.693	768	517	
Sardegna	68	455	103	751	1.309	937	362	180	125	
ITALIA	2.939	11.216	13.267	25.246	49.729	34.560	14.597	3.494	2.187	
NORD-CENTRO	1.232	3.893	4.114	12.759	20.766	13.480	6.155	1.478	929	
MEZZOGIORNO	1.707	7.323	9.153	12.487	28.963	21.100	8.442	2.016	1.258	

(a) I corsi sperimentali di scuola media per lavoratori sono stati istituiti ed organizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione al fine di consentire l'elevazione culturale dei lavoratori come previsto dalla contrattazione collettiva. Hanno durata complessiva non inferiore alle 350 ore di cui 150 ore con esonero dall'attività lavorativa e retribuite dal datore di lavoro (per tale motivo essi sono comunemente denominati corsi delle 150 ore). Al termine gli allievi sostengono l'esame di licenza media. La partecipazione ai corsi è stata estesa in favore degli adulti non occupati. I dati sono forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione. – (b) I dati si riferiscono all'anno scolastico precedente.

Tavola 4.15 – Studenti iscritti all'Università per corso di laurea

ANNI ACCADEMICI CORSI DI LAUREA	IN CORSO (a)		% Fuori corso sugli iscritti In complesso	ANNI ACCADEMICI CORSI DI LAUREA	IN CORSO (a)		% Fuori corso sugli iscritti In complesso
	Totale	Immatricolati al 1° anno			Totale	Immatricolati al 1° anno	
1990-91	960.727	322.854	30,5				
1991-92	1.019.238	336.601	30,8				
1992-93	1.044.182	334.273	31,4				
1993-94 – PER CORSO DI LAUREA (b)				segue 1993-94 PER CORSO DI LAUREA (b)			
Gruppo scientifico	125.814	39.557	29,5	Gruppo economico	186.615	56.026	30,6
Matematica	12.925	4.384	28,6	Economia e commercio	142.572	42.042	31,6
Fisica	10.633	3.241	35,7	Scienze economiche	189	58	36,8
Astronomia	487	201	23,5	Scienze bancarie e assicurative	446	–	24,2
Discipline nautiche	238	89	14,7	Economia amministr. e istituz. internazional	158	158	0,0
Chimica	9.238	2.420	19,4	Economia e legislatura per l'impresa	274	274	0,0
Chimica industriale	3.171	762	23,3	Economia del turismo	140	140	0,0
Scienze geologiche	9.869	3.065	33,8	Scienze economiche e bancarie	4.159	854	54,9
Scienze dell'informazione	13.442	3.189	38,7	Scienze statistiche e demografiche	823	297	35,3
Scienze naturali	9.012	3.024	25,5	Scienze statistiche e attuariali	1.151	374	19,3
Scienze biologiche	29.026	11.208	31,0	Scienze statistiche ed economiche	3.681	1.147	30,2
Scienze ambientali	2.062	762	0,3	Economia aziendale	16.845	6.229	23,5
Farmacia	15.227	3.791	32,1	Economia politica	1.665	338	31,8
Chimica e tecnologia farmaceutiche	10.392	3.377	12,0	Economia delle istituz. e mercati finan.	406	194	0,0
Biotechnologie agro-alimentari	92	44	0,0	Scienze economiche e sociali	1.350	123	38,4
Gruppo medico	44.098	9.150	40,4	Discipline economiche e sociali	823	474	4,7
Medicina e chirurgia	39.474	8.086	42,4	Commercio internazionale e mercati valutari	3.639	1.031	21,5
Odontoiatria	4.624	1.064	14,9	Economia marittima e dei trasporti	208	95	30,7
Gruppo Ingegneria	195.270	50.125	30,3	Scienze bancarie assic. e previdenziali	8.086	2.198	0,9
Biennio propedeutico	1.234	925	4,8	Gruppo politico-sociale	96.063	32.508	27,2
Ingegneria mineraria	74	–	65,1	Scienze politiche	77.731	28.460	29,6
Ingegneria meccanica	21.437	6.048	26,4	Sociologia	12.625	4.337	19,6
Ingegneria elettrotecnica	1.035	–	60,7	Scienze internazionali e diplomatiche	370	92	0,0
Ingegneria elettronica	33.405	8.043	35,3	Scienze delle comunicazioni	4.197	1.055	0,3
Ingegneria nucleare	1.029	500	36,0	Relazioni pubbliche	1.140	564	0,0
Ingegneria chimica	5.564	1.394	23,7	Gruppo giuridico	200.601	71.394	29,9
Ingegneria navale e meccanica	328	–	32,8	Giurisprudenza	199.800	71.124	30,0
Ingegneria aeronautica	6.363	1.587	33,8	Scienze dell'amministrazione	801	270	18,2
Ingegneria civile	22.638	6.400	32,2	Gruppo letterario	221.615	71.066	30,5
Ingegneria e tecnologie industriali	675	–	62,9	Lettere	59.481	16.797	31,3
Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione del territorio	363	–	62,5	Materie letterarie	6.726	2.028	42,9
Ingegneria forestale	1	–	96,3	Filosofia	18.020	5.473	29,7
Ingegneria dei materiali	2.532	832	14,6	Pedagogia	14.982	1.640	45,8
Ingegneria informatica	11.047	4.130	15,1	Geografia	187	103	24,3
Ingegneria elettrica	4.667	1.632	16,8	Lingue e letterature straniere moderne	1.387	–	30,4
Ingegneria delle telecomunicazioni	5.526	1.235	14,0	Lingue e letterature straniere (c)	55.654	17.536	35,1
Ingegneria gestionale	7.249	2.183	19,1	Lingue e civiltà orientali	227	83	21,2
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	5.227	2.159	11,7	Lingue e letterature orientali	991	333	29,6
Pianificazione territoriale e urbanistica	258	191	14,9	Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori	789	217	40,7
Disegno industriale	497	497	0,0	Discipline arti, musica e spettacolo	3.980	1.332	37,2
Ingegneria edile	6.955	2.748	12,9	Storia	4.344	1.518	29,3
Ingegneria navale	134	134	16,5	Psicologia	32.812	10.586	19,0
Architettura	56.818	9.335	35,4	Conservazione beni culturali	7.573	3.319	8,8
Urbanistica	–	–	100,0	Studi islamici	12	8	25,0
Storia e conservazione beni architettonici e ambientali	216	152	8,9	Filologia e storia Europa orientale	9	9	55,6
Gruppo agrario	22.997	7.141	31,4	Musicologia	360	108	30,0
Scienze agrarie	8.954	2.483	32,8	Scienze dell'educazione	14.081	9.966	2,8
Scienze forestali	2.842	1.172	23,7	Totale	1.093.073	336.967	30,5
Medicina veterinaria	6.245	1.516	42,5				

(a) Dati provvisori. – (b) Esclusi i corsi di diploma universitario, che per gli immatricolati al 1° anno sono pari a 18.069. – (c) Stanno confluendo nel corso anche gli studenti di Lingue e letterature straniere moderne e Lingue e letterature straniere europee.

Tavola 4.16 – Studenti iscritti ai corsi di laurea per insegnante, secondo la facoltà e la sede universitaria (quozienti)

ANNI ACCADEMICI SEDI UNIVERSITARIE	Scienze matema- tiche fis- iche e na- turali	Farmacia	Medici- na e Chi- rurgia	Ingegne- ria	Architet- tura	Agraria	Medici- na veteri- naria	Econo- mia e Com- mercio	Scienze politiche	Giuri- spruden- za	Lettere e filosofia	Magiste- ro	Altre fa- oltà (a)	Totale
1990-91	14,5	19,8	7,3	21,9	43,7	9,8	15,2	53,8	38,7	81,1	23,1	28,4	21,6	23,7
1991-92	14,5	20,9	6,8	22,0	48,5	10,0	13,8	54,2	47,1	83,2	24,1	35,1	21,0	24,5
1992-93	16,1	21,5	6,2	28,5	50,6	9,7	13,7	59,5	51,1	92,5	28,5	36,3	27,9	27,6
1993-94 – PER SEDE UNIVERSITARIA														
Torino: Università	21,1	28,4	6,1	—	—	9,3	9,7	97,3	44,8	97,2	40,1	78,9	—	34,0
– Politecnico	—	—	—	20,4	32,2	—	—	—	—	—	—	—	—	23,4
Castellanza (Varese): Uni- versità degli studi	—	—	—	—	—	—	—	9,8	—	—	—	—	—	9,8
Milano: Università	29,5	27,8	8,1	—	—	17,2	14,3	49,4	83,8	178,2	50,2	—	—	35,8
– Politecnico	—	—	—	42,3	80,1	—	—	—	—	—	—	—	—	52,7
– Università commerciale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
L. Bocconi	—	—	—	—	—	—	—	24,0	—	—	—	—	—	24,0
– Università cattolica S. Cuore	—	—	—	—	—	—	—	45,8	28,5	102,6	36,7	34,9	23,0	41,0
– Istituto universitario di lin- gue moderne	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	24,0	24,0
Bergamo: Ist univ. di lin- gue e letterature straniere	—	—	—	58,9	—	—	—	51,7	—	—	—	—	29,9	43,2
Brescia: Università	—	—	7,0	27,6	—	—	—	63,9	—	—	—	—	—	24,1
– Sede distacc. dell'Univ. Sacro Cuore di Milano	12,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	20,7	38,9	8,4	18,9
Pavia: Università	9,0	27,7	6,7	17,1	—	—	—	65,8	35,6	71,1	20,8	—	—	19,8
Trento: Università	5,3	—	—	19,6	—	—	—	36,5	—	54,2	22,4	—	20,1	24,4
Verona: Università	30,2	—	3,5	—	—	—	—	57,9	—	—	45,4	—	28,2	23,0
Feltre: Sede distacc. del- l'Ist. di lingue moderne di Milano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	15,5	15,5
Venezia: Università	9,2	—	—	—	—	—	—	64,4	—	—	23,1	—	22,1	30,3
– Istituto universitario di ar- chitettura	—	—	—	—	47,3	—	—	—	—	—	—	—	—	47,3
Padova: Università	14,8	28,5	5,7	32,0	—	21,8	11,5	—	90,7	82,8	28,4	22,9	107,9	31,4
Udine: Università	23,3	—	3,6	17,1	—	8,3	—	46,8	—	—	22,9	—	22,2	17,9
Trieste: Università	11,1	15,4	5,2	14,6	—	—	—	40,3	57,0	76,8	23,5	18,1	16,4	21,1
Genova: Università	14,7	22,9	4,0	16,9	37,9	—	—	55,4	46,2	76,8	24,1	19,2	21,0	20,4
Piacenza: Sede distacc. dell'Univ. S. Cuore di Mila- no	—	—	—	—	—	7,6	—	37,2	—	—	—	—	—	14,7
Parma: Università	10,2	20,1	3,4	30,9	—	10,0	13,8	66,3	—	86,6	34,1	—	—	22,9
Modena: Università	8,3	12,2	3,2	27,9	—	—	—	34,0	—	60,6	—	—	—	16,3
Bologna: Università	18,3	28,7	7,6	31,8	—	11,4	17,4	93,4	64,4	170,8	43,9	29,2	42,6	35,2
Ferrara: Università	10,9	22,2	3,7	65,2	31,4	—	—	—	—	100,5	20,3	—	—	20,0
Firenze: Università	12,5	15,4	4,5	31,3	50,7	10,0	—	45,5	47,1	66,1	22,8	19,7	—	24,7
Pisa: Università	14,1	20,1	3,1	35,7	—	5,8	10,6	61,0	36,7	80,6	19,0	—	19,9	19,4
Arezzo: Sede distaccata dell'Univ. di Siena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9,5	—	9,5
Siena: Università	8,5	10,6	4,4	25,3	—	—	—	—	—	43,3	15,7	—	48,8	18,0
Perugia: Università	11,1	16,9	5,7	27,2	—	7,0	16,1	53,8	26,1	79,7	27,9	14,7	—	20,0
Urbino: Università	11,4	22,6	—	—	—	—	—	32,9	67,7	123,2	23,3	50,0	105,8	53,5
Ancona: Università	88,9	—	5,8	29,2	—	7,3	—	51,8	—	—	—	—	—	22,7
Macerata: Università	—	—	—	—	—	—	—	—	46,3	75,7	24,5	—	—	43,6
Camerino (Macerata): Uni- versità	14,8	16,3	—	—	26,0	—	10,9	—	—	70,8	—	—	—	27,7

(a) Cfr. corrispondente nota alla pagina seguente.

Tavola 4.16 segue – Studenti iscritti ai corsi di laurea per insegnante, secondo la facoltà e la sede universitaria (quozienti)

SEDI UNIVERSITARIE	Scienze matematiche fisiche e naturali	Farmacia	Medicina e Chirurgia	Ingegneria	Architettura	Agraria	Medicina veterinaria	Economia e Commercio	Scienze politiche	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Magistero	Altre facoltà (a)	Totale
segue 1993-94 – PER SEDE UNIVERSITARIA														
Viterbo: Università della Tuscia	13,9	–	–	–	–	10,6	–	76,6	–	–	–	–	52,6	30,7
Roma: Università La Sapienza	20,1	30,4	6,2	34,6	39,3	–	–	102,7	68,1	154,0	34,1	–	162,9	47,8
– Università di Tor Vergata	11,5	–	3,1	33,6	–	–	–	114,2	–	113,4	20,1	–	–	25,0
– III Università	42,5	–	–	63,6	40,4	–	–	112,9	–	–	181,8	228,7	–	111,6
– Libera Università Maria S.S. Assunta	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	17,6	10,1	–	11,4
– Sede distaccata dell'Università Sacro Cuore di Milano	–	–	2,1	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	2,1
– Libera Università internazionale studi sociali Cassino (Frosinone): Università	–	–	–	–	–	–	–	8,8	6,9	11,9	–	–	–	9,3
L'Aquila: Università	20,8	–	6,6	24,9	–	–	–	83,4	–	–	52,6	–	–	54,0
Teramo: Sede distacc. dell'Univ. D'Annunzio di Chieti	–	–	–	26,2	–	–	–	51,8	–	–	21,1	–	–	20,5
Pescara: Sede distacc. dell'Univ. D'Annunzio di Chieti	–	–	–	–	–	–	26,1	–	27,4	111,1	–	–	–	63,7
Chieti: Università D'Annunzio	–	–	–	–	52,8	–	–	–	–	–	–	–	48,6	61,9
Campobasso: Università	69,5	25,2	11,1	–	–	–	–	–	–	–	26,9	–	–	16,5
Foggia: Sede distacc. Univ. di Bari	–	–	–	–	–	5,6	–	–	–	109,9	–	–	–	31,5
Napoli: Università	–	–	25,0	–	–	30,8	–	59,9	–	337,5	–	–	–	118,8
– II ^o Ateneo	11,8	16,1	2,1	26,0	31,3	5,5	9,4	59,5	25,3	78,2	18,8	–	–	20,3
– Istituto universitario navale	17,6	–	8,0	54,5	22,8	–	–	233,0	–	202,5	404,0	–	38,0	16,4
– Istituto universitario orientale	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	59,8	59,8
– Istituto universitario di magistero S.O. Benincasa	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	48,8	–	48,8
Salerno: Università	31,0	54,0	–	32,2	–	–	–	106,4	–	171,7	38,0	–	68,3	61,2
Bari: Università	30,7	29,8	12,3	–	–	8,0	17,0	94,0	–	122,0	31,1	34,3	35,5	40,7
– Politecnico	–	–	–	34,8	74,5	–	–	–	–	–	–	–	–	37,2
Lecco: Università	21,4	–	–	49,8	–	–	–	205,5	–	–	29,0	33,3	–	42,6
Potenza: Università della Basilicata	12,7	–	–	24,1	–	9,1	–	–	–	–	26,4	–	–	16,0
Cosenza: Università della Calabria	11,9	6,9	–	24,8	–	–	–	39,3	–	–	29,3	–	–	24,4
Catanzaro: Sede distacc. dell'Univ. di Reggio Calabria	–	4,5	5,2	–	–	–	–	–	–	56,2	–	–	–	23,6
Reggio di Calabria: Università	–	–	–	18,9	30,0	8,3	–	–	–	–	–	–	–	20,4
Palermo: Università	11,6	18,7	5,5	15,7	40,7	11,7	–	45,2	91,0	80,9	30,9	37,1	–	26,0
Messina: Università	9,7	17,7	3,3	65,8	–	–	13,4	140,9	46,5	110,8	27,9	26,9	10,1	24,8
Catania: Università	18,8	22,0	6,1	30,4	–	13,2	–	68,0	35,1	74,9	28,6	76,5	–	26,7
Sassari: Università	13,8	11,0	7,0	–	–	8,9	9,7	320,8	34,9	59,6	41,9	–	–	22,6
Cagliari: Università	16,1	18,6	6,2	29,0	–	–	–	81,1	44,1	107,2	38,9	41,4	–	30,6
Totale (b)	16,5	21,6	5,4	28,8	45,0	10,3	13,1	59,7	50,0	96,0	29,0	35,3	60,4	29,1

(a) Comprende: Scienze nautiche, Chimica industriale, Scienze economiche e bancarie, Scienze economiche e sociali, Scienze economiche bancarie assicur. e previdenziali, Scienze bancarie finanziarie e previdenziali, Economia trasporti e commercio internazionale, Scienze statistiche demografiche e attuariali, Sociologia, Lingue e letterature straniere, Conservazione dei beni culturali, Psicologia straniere europee. – (b) Restano esclusi gli studenti dei corsi di diploma universitario e i docenti che insegnano esclusivamente in tale tipo di corsi.

Tavola 4.17 – Personale insegnante ai corsi di laurea nelle Università, per facoltà e posizione giuridica.

ANNI ACCADEMICI POSIZIONE GIURIDICA	Scienze matematiche fisiche e naturali	Farmacia	Medicina e Chirurgia	Ingegneria	Architettura	Agraria	Medicina veterinaria	Economia e Commercio	Scienze politiche	Giurisprudenza	Lettere e Filosofia	Magistero	Altre facoltà (a)	Totale
1990-91	8.537	1.443	12.720	5.829	1.858	2.061	762	3.619	1.951	2.766	6.113	3.437	3.895	54.991
1991-92	8.749	1.425	13.391	6.277	1.835	2.030	796	3.780	1.867	2.800	6.041	3.135	4.399	56.525
1992-93	8.683	1.522	13.120	6.268	1.856	2.102	822	3.950	2.044	2.905	6.345	2.291	2.842	54.750
1993-94 – PER POSIZIONE GIURIDICA														
Professori ordinari e straordinari	2.176	336	2.585	1.720	376	554	250	791	401	850	1.556	348	488	12.431
Professori fuori ruolo	104	30	191	84	16	31	22	30	20	31	115	37	25	736
Professori incaricati (b)	87	74	34	83	76	109	4	174	51	89	83	61	79	1.004
Professori incaricati esterni	26	5	2	23	9	2	4	15	6	2	7	2	27	130
Professori incaricati interni – con la qualifica di professori ordinari o straordinari nella stessa università dell'incarico (c)	61	69	32	60	67	107	–	159	45	87	76	58	52	874
– con la qualifica di professori ordinari o straordinari in università diversa da quella dell'incarico	14	–	9	19	46	64	–	75	19	39	34	45	29	393
– con la qualifica di assistente presso la stessa università dell'incarico (c)	9	16	21	7	17	37	–	34	8	32	39	5	12	237
– con la qualifica di assistente presso un'università diversa da quella dell'incarico	19	10	2	19	4	4	–	42	14	7	1	7	10	139
– con la qualifica di professore di scuole secondarie o altri dipendenti di amministrazioni varie	7	12	–	2	–	–	–	2	2	2	–	1	–	28
Professori associati	12	31	–	13	–	2	–	6	2	7	2	1	1	77
Professori a contratto	3.467	573	4.207	2.394	724	758	248	1.007	600	476	1.915	625	760	17.754
Ricercatori	387	148	2.087	466	124	93	89	798	193	262	363	157	393	5.560
Assistenti	2.362	384	4.196	1.719	622	623	238	892	613	1.010	2.207	780	657	16.303
Lettori	108	30	463	162	62	27	11	174	91	299	129	70	80	1.706
Contrattisti (d)	94	9	44	39	13	23	7	195	126	26	391	126	340	1.433
Beneficiari di assegno biennale (e)	–	1	2	1	–	–	–	174	1	3	–	–	–	182
Totale (f)	8.754	1.575	13.798	6.630	1.963	2.150	869	4.118	2.063	3.000	6.724	2.152	2.783	56.579

(a) Comprende: Scienze nautiche, Chimica industriale, Scienze economiche e bancarie, Scienze economiche e sociali, Scienze bancarie finanziarie e previdenziali, Economia trasporti e commercio Internazionale, Scienze statistiche demografiche e attuariali, Sociologia, Lingue e letterature straniere, Conservazione dei beni culturali, Psicologia. – (b) Ai sensi dell'art. 1 della legge del 18 febbraio 1963 n. 377. – (c) Vedi nota (f). – (d) Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 1 ottobre 1973 n. 580 convertito nella legge del 30 novembre 1973 n. 766. – (e) Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 1 ottobre 1973 n. 580 convertito nella legge del 30 novembre 1973 n. 766. – (f) Nel totale generale non sono comprese le voci riguardanti i professori incaricati di ruolo nella stessa università, né gli assistenti con incarico presso la stessa università, al fine di evitare duplicazioni di insegnanti. Non sono, invece, eliminabili duplicazioni di insegnanti in servizio in più sedi contemporaneamente. Restano comunque esclusi i docenti che insegnano esclusivamente nei corsi di diploma universitario.

Tavola 4.18 – Studenti laureati per sesso e corso di laurea

ANNI SOLARI CORSI DI LAUREA	LAUREATI			ANNI SOLARI CORSI DI LAUREA	LAUREATI		
	MF	F	% F/MF		MF	F	% F/MF
1990	89.481	44.525	49,8	segue 1993-94 PER CORSO DI LAUREA (a)			
1991	90.657	45.512	50,2				
1992	90.113	45.885	50,9				
1993 – PER CORSO DI LAUREA (a)							
Gruppo scientifico	12.171	6.666	54,8	Medicina veterinaria	863	322	37,3
Matematica	1.242	869	70,0	Scienze della produzione animale	74	27	36,5
Fisica	1.156	396	34,3	Scienze delle preparazioni alimentari	154	86	55,8
Astronomia	31	12	38,7	Agricoltura tropicale e subtropicale	15	6	40,0
Discipline nautiche	21	3	14,3	Gruppo economico	16.010	6.666	41,6
Chimica	666	322	48,3	Economia e commercio	12.385	5.078	41,0
Chimica industriale	203	79	38,9	Scienze economiche	32	10	31,0
Scienze geologiche	1.179	323	27,4	Scienze bancarie e assicurative	58	24	41,4
Scienze dell'informazione	1.491	394	26,4	Scienze economiche e bancarie	735	314	42,7
Scienze naturali	516	371	71,9	Scienze economico-marittime	38	22	57,9
Scienze biologiche	3.110	2.271	73,0	Scienze statistiche e demografiche	150	89	59,3
Farmacia	2.118	1.331	62,8	Scienze statistiche ed attuariali	54	32	59,3
Chimica e tecnologia farmaceutiche	438	295	67,4	Scienze statistiche ed economiche	372	179	48,1
Gruppo medico	8.459	3.698	43,7	Economia aziendale	1.499	509	34,0
Medicina e chirurgia	7.761	3.474	44,8	Economia politica	249	112	45,0
Odontoiatria	698	224	32,1	Scienze economiche e sociali	225	209	92,9
Gruppo Ingegneria	12.711	2.797	22,0	Discipline economiche e sociali	73	27	37,0
Ingegneria mineraria	54	7	13,0	Commercio internaz. e mercati valutari	121	57	47,1
Ingegneria meccanica	1.214	48	4,0	Economia marittima e dei trasporti	18	3	16,7
Ingegneria elettrotecnica	332	19	5,7	Economia bancaria finanz. e assicurativa	1	1	100,0
Ingegneria elettronica	3.019	248	8,2	Gruppo politico-sociale	6.644	3.427	51,8
Ingegneria nucleare	111	16	14,4	Scienze politiche	5.339	2.715	50,9
Ingegneria chimica	336	77	22,9	Sociologia	1.305	712	54,6
Ingegneria navale e meccanica	32	–	0,0	Gruppo giuridico	13.961	7.239	51,9
Ingegneria aeronautica	370	17	4,6	Giurisprudenza	13.906	7.209	54,5
Ingegneria civile	1.897	191	10,1	Scienze dell'amministrazione	55	30	83,5
Ingegneria e tecnologie industriali	154	8	5,2	Gruppo letterario	20.038	16.735	80,9
Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale	124	21	16,9	Lettere	4.984	4.032	86,7
Ingegneria forestale	7	–	0,0	Materie letterarie	1.092	947	64,9
Ingegneria dei materiali	28	2	7,1	Filosofia	1.585	1.029	87,5
Ingegneria informatica	46	3	6,5	Pedagogia	2.908	2.544	87,4
Ingegneria elettronica	47	4	8,5	Geografia	10	2	20,0
Ingegneria delle telecomunicazioni	12	3	25,0	Lingue e letterature straniere moderne	122	111	91,0
Ingegneria gestionale	235	29	12,3	Lingue e letterature straniere (b)	6.144	5.649	91,9
Ingegneria per ambiente e territorio	8	–	0,0	Lingue e civiltà orientali	5	4	80,0
Ingegneria edile	5	3	60,0	Lingue e letterature orientali	84	62	73,8
Pianificaz. territoriale e urbanistica	12	6	50,0	Scuola superiore di lingue moderne			
Architettura	4.668	2.095	44,9	per interpreti e traduttori	175	151	86,3
Gruppo agrario	2.473	763	30,9	Discipline arti, musica e spettacolo	332	184	55,4
Scienze agrarie	1.176	264	22,4	Storia	287	147	51,2
Scienze forestali	191	58	30,4	Psicologia	2.128	1.735	81,5
				Conservazione beni culturali e ambientali	113	90	79,6
				Filologia e storia Europa orientale	3	1	33,3
				Musicologia	48	30	62,5
				Scienze dell'educazione	18	17	94,4
				Totale	92.467	47.991	51,9

(a) Esclusi i corsi di diploma universitario. – (b) Stanno confluendo nel corso anche gli studenti di Lingue e letterature straniere moderne e Lingue e letterature straniere europee.

CAPITOLO 5 – STATISTICHE CULTURALI E SOCIALI VARIE, INDAGINE STATISTICA SUI MUSEI, ELEZIONI

Statistiche culturali, attività ricreative e sportive

Le indagini statistiche concernenti le attività culturali riguardano sia le più importanti espressioni culturali, sia le attività ricreative e sportive.

Statistiche culturali

Le indagini fanno riferimento alle biblioteche statali, agli istituti statali di antichità e d'arte, alla produzione libraria ed alla stampa periodica.

Biblioteche

I dati sulle biblioteche sono forniti dal Ministero per i beni culturali ed ambientali e concernono sia la consistenza del materiale esistente alla fine dell'anno, sia le consultazioni ed i prestiti effettuati nel corso dell'anno. Alla fine del 1993 il numero delle consultazioni, con riferimento all'anno precedente, è aumentato del 3,6%, mentre il numero dei prestiti ai privati ha subito un incremento dell'1,1%.

Istituti di antichità e d'arte

I dati vengono forniti dagli istituti dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali e si riferiscono al numero sia degli istituti che dei visitatori, distinti entrambi a seconda che l'ingresso sia a pagamento (ivi compresi gli introiti medi per visitatore) o gratuito ed, analiticamente, per musei, gallerie, monumenti e scavi. Dall'esame di tali dati risulta che fra il 1992 e il 1993 si è verificato, a livello nazionale, un incremento degli introiti (+9,1%). I visitatori, invece, sono diminuiti dello 0,5%.

Indagine statistica sui musei e istituzioni similari al 31-12-1992

Oltre a detta indagine annuale limitata alla rilevazione degli Istituti di antichità ed arte di appartenenza statale, l'ISTAT ha realizzato nel corso dell'anno 1993 (con riferimento alla situazione al 31-12-1992) una indagine statistica che ha avuto l'obiettivo di raccogliere molteplici informazioni sulla totalità dei musei e su altre istituzioni similari esistenti in Italia,

qualsiasi fosse la loro appartenenza.

L'indagine ha fatto seguito ad una precedente attuata sempre dall'ISTAT nel 1979 (a).

Le istituzioni similari che insieme ai musei hanno formato oggetto della rilevazione sono state: le gallerie di esposizione dipendenti da biblioteche, archivi, scuole, accademie ed altre istituzioni scientifiche, le istituzioni che presentano specie viventi, quali giardini zoologici, orti botanici, acquari, le riserve naturali e i planetari.

I risultati più significativi dell'indagine sono stati riportati su alcune tavole del presente annuario, mentre una pubblicazione specifica è stata destinata a contenere tutti gli altri dati disponibili.

Produzione libraria

Quanto alla produzione libraria rilevata presso le Case editrici, i dati presentati nelle tavole si riferiscono alle opere pubblicate, per tipo di edizione e genere, nonché alle pagine, alla tiratura delle opere stesse e al prezzo medio per opera. È interessante, al riguardo, evidenziare che le prime edizioni nel 1993 hanno avuto un aumento del 2,5%. Le edizioni successive alla prima sono aumentate del 3% e le ristampe del 7,8%. Da segnalare, inoltre, rispetto al 1992, un incremento del numero delle opere scolastiche (4,4%) cui ha corrisposto una diminuzione della tiratura (-9,2%). Anche le opere per ragazzi hanno avuto un incremento dei titoli (+9%) e una diminuzione della tiratura (-2,2%).

Stampa periodica

La rilevazione viene effettuata annualmente dall'ISTAT tramite gli Uffici di statistica delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura che invitano le Redazioni dei periodici a compilare l'apposito modello di rilevazione. I dati rilevati riguardano la periodicità, la diffusione e la materia trattata. La variazione più significativa del 1992, rispetto al 1991, concerne la diffusione dei quotidiani, con un aumento del 3,1%.

Attività ricreative e sportive

Il settore comprende le radiodiffusioni, le

attività teatrali e musicali, il cinematografo, i trattenimenti vari e le manifestazioni sportive. I dati sono forniti, per le radiodiffusioni dalla RAI e, per le altre attività ricreative e sportive, dalla Società italiana autori ed editori (SIAE).

Radio e televisione

I dati, riferiti alla sola RAI, nel 1993 hanno registrato, rispetto al 1992, un aumento degli abbonamenti alla televisione del 2,7%. A livello regionale è interessante rilevare come la massima frequenza degli abbonamenti alla televisione si registri in Liguria con 354 abbonamenti ogni 1.000 abitanti e la più bassa in Campania con 174.

Le ore di trasmissione in complesso per radio e televisione nel 1993 sono diminuite del 4,9%, con un incremento del 2,3% per la televisione.

Per quanto concerne le trasmissioni televisive gli incrementi più significativi si sono registrati per le rubriche culturali (+54,6%) per il telegiornale (+10,1%), per i film (+7,7%) e per l'intrattenimento leggero (+5,1%). Riguardo alle trasmissioni radiofoniche si è registrato un aumento per quelle sportive (+28,8%), per la rivista, varietà, operette e commedie musicali (+8,5%), per la musica sinfonica e da camera (+6,8%) e per i notiziari (+5,5%).

Attività teatrali e musicali

Nel 1992 le attività teatrali e musicali fanno registrare, rispetto all'anno precedente, un aumento del numero delle rappresentazioni

(+0,7%) e dei biglietti venduti (+1,7%). La spesa del pubblico, calcolata a prezzi 1990, ha subito, invece, una diminuzione (-2,6%).

Cinematografo

Durante il 1992 si è verificata una diminuzione delle presenze nelle sale cinematografiche (-5,7%).

Trattenimenti vari e manifestazioni sportive

All'aumento della spesa del pubblico per i trattenimenti vari (+7,7%) ha corrisposto, nel 1992, una diminuzione della spesa relativa alle manifestazioni sportive (-5,1%).

Statistiche elettorali

I dati vengono forniti dal Ministero dell'Interno, dalla Camera dei deputati e dal Senato della Repubblica ed elaborati dall'ISTAT.

Come è noto, in via ordinaria, ogni cinque anni i cittadini italiani sono chiamati alle urne per eleggere i propri rappresentanti al Parlamento nazionale (Camera e Senato), al Parlamento europeo e nei Consigli regionali, provinciali e comunali. La legislazione in materia elettorale ha già subito, come è noto, recenti rilevanti modifiche ed altre rettifiche alle varie leggi elettorali sono ancora in corso di approntamento.

Nelle tavole che seguono sono riportati dati sulle elezioni del Parlamento europeo, del Parlamento nazionale e dei Consigli regionali.

Tavola 5.1 – Istituti statali di antichità e d'arte, visitatori e introiti per specie di Istituto e regione (a)

ANNI REGIONI	ISTITUTI			VISITATORI			Introiti in milioni di lire		
	con ingresso a pagamento	con ingresso gratuito	Totale	DEGLI ISTITUTI CON INGRESSO A PAGAMENTO		degli istituti con ingresso gratuito		Totale	
				paganti	non paganti				
MUSEI									
1989	68	25	93	1.408.162	1.282.006	2.690.168	236.585	2.926.753	4.140
1990	69	31	100	1.301.076	1.203.890	2.504.966	244.631	2.749.597	4.439
1991	69	31	100	1.085.571	1.132.678	2.218.249	213.987	2.432.236	6.485
1992	67	31	98	1.025.859	1.147.523	2.173.382	235.465	2.408.847	6.153
1993	67	34	101	1.100.442	1.220.277	2.320.719	318.829	2.637.548	6.581
GALLERIE									
1989	27	3	30	2.815.627	815.150	3.630.777	46.113	3.676.890	11.612
1990	27	3	30	2.602.844	821.227	3.424.071	45.783	3.469.854	13.027
1991	27	3	30	2.073.242	809.257	2.882.499	32.611	2.915.110	19.023
1992	27	3	30	2.268.175	840.230	3.108.405	38.305	3.146.710	20.155
1993	26	6	32	2.469.491	802.264	3.271.755	92.029	3.363.784	21.253
MONUMENTI E SCAVI									
1989	61	93	154	5.578.891	3.391.018	8.969.909	14.478.814	23.448.523	21.129
1990 (b)	65	105	170	4.977.322	3.869.359	8.846.681	10.672.264	19.518.945	21.441
1991	66	95	161	4.031.501	3.454.197	7.485.698	9.608.479	17.094.177	31.001
1992	66	96	162	4.392.235	2.939.490	7.331.725	8.615.373	15.947.098	31.638
1993	66	97	163	4.996.458	3.439.899	8.436.357	8.961.070	15.397.427	35.404
TOTALE									
1989	156	121	277	9.802.680	5.488.174	15.290.854	14.761.312	30.052.166	36.681
1990 (b)	161	139	300	8.881.242	5.894.478	14.775.718	10.962.678	25.738.396	38.907
1991	162	129	291	7.190.314	5.396.132	12.586.446	9.855.077	22.441.523	56.509
1992	160	130	290	7.686.269	4.927.243	12.613.512	8.889.143	21.502.655	57.946
1993	159	137	296	8.566.391	5.462.440	14.028.831	7.369.928	21.398.759	63.238
1993 – TOTALE PER REGIONE									
Piemonte	9	6	15	171.898	202.735	374.733	60.112	434.845	1.308
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	9	3	12	582.813	271.085	853.898	17.655	871.553	3.996
Trentino-Alto Adige	-	1	1	-	-	-	482	482	-
Bozano-Bozen	-	1	1	-	-	-	482	482	-
Trento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	8	2	10	323.482	132.779	456.261	8.603	464.864	2.187
Friuli-Venezia Giulia	3	8	11	109.891	100.289	210.180	743.413	953.593	646
Liguria	4	2	6	26.738	30.481	57.219	2.998	60.217	107
Emilia-Romagna	16	12	28	158.041	241.641	399.682	1.135.812	1.535.494	771
Toscana	25	14	39	2.760.022	989.996	3.750.018	295.988	4.046.006	22.241
Umbria	4	3	7	53.984	43.352	97.336	65.640	162.976	347
Marche	4	6	10	179.364	171.373	350.737	22.488	373.225	1.240
Lazio	36	35	71	2.045.396	1.245.797	3.291.193	1.932.967	5.224.160	14.462
Abruzzo	2	9	11	30.214	43.301	73.515	83.019	156.534	181
Molise	-	4	4	-	-	-	76.088	76.088	-
Campania	21	12	33	1.918.498	1.652.157	3.570.655	2.548.803	6.119.458	14.845
Puglia	8	4	12	56.714	144.315	201.029	27.532	228.561	234
Basilicata	4	2	6	18.341	44.026	62.367	50.369	112.736	73
Calabria	3	9	12	37.468	89.081	126.549	131.360	257.909	225
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	3	5	8	93.427	60.032	153.459	166.599	320.058	374
ITALIA	159	137	296	8.566.391	5.462.440	14.028.831	7.369.928	21.398.759	63.238
NORD-CENTRO	118	92	210	6.411.729	3.429.528	9.841.257	4.286.158	14.127.415	47.305
MEZZOGIORNO	41	45	86	2.154.662	2.032.912	4.187.574	3.083.770	7.271.344	15.932

(a) Fonte: Ministero per i beni culturali e ambientali. I dati si riferiscono agli Istituti aperti nell'anno. - (b) La diminuzione rispetto al 1989 dei visitatori degli Istituti senza tassa d'ingresso è dovuta, in gran parte, ad un accertamento effettuato dalla Soprintendenza ai beni ambientali di Firenze sul numero dei visitatori del Giardino di Boboli, dove dal 1° ottobre 1990 è stata istituita la tassa d'ingresso.

Tavola 5.2 – Istituti statali di antichità e d'arte, visitatori e introiti per specie di istituto e regione
(composizione percentuale, introiti medi)

ANNI REGIONI	ISTITUTI			VISITATORI				Introiti medi per visitatore a pagamento	
	con ingresso a pagamento	con ingresso gratuito	Totale	DEGLI ISTITUTI CON INGRESSO A PAGAMENTO		degli istituti con ingresso gratuito	Totale		
				paganti	non paganti				
MUSEI									
1989	73,1	26,8	100,0	48,1	43,8	91,9	8,1	100,0	2.940
1990	69,0	31,0	100,0	47,3	43,8	91,1	8,9	100,0	3.412
1991	69,0	31,0	100,0	44,6	46,6	91,2	8,8	100,0	5.874
1992	68,4	31,6	100,0	42,6	47,6	90,2	9,8	100,0	5.998
1993	66,3	33,7	100,0	41,7	46,3	88,0	12,0	100,0	5.980
GALLERIE									
1989	90,0	10,0	100,0	76,6	22,1	98,7	1,3	100,0	4.124
1990	90,0	10,0	100,0	75,0	23,7	98,7	1,3	100,0	5.005
1991	90,0	10,0	100,0	71,1	27,8	98,9	1,1	100,0	9.175
1992	90,0	10,0	100,0	72,1	26,7	98,8	1,2	100,0	8.886
1993	81,3	18,7	100,0	73,4	23,9	97,3	2,7	100,0	8.606
MONUMENTI E SCAVI									
1989	39,6	60,4	100,0	23,8	14,5	38,3	61,7	100,0	3.767
1990	38,2	61,8	100,0	25,5	19,8	45,3	54,7	100,0	4.308
1991	41,0	59,0	100,0	23,6	20,2	43,8	56,2	100,0	7.690
1992	40,7	59,3	100,0	27,6	18,4	46,0	54,0	100,0	7.203
1993	40,5	59,5	100,0	32,5	22,3	54,8	45,2	100,0	7.086
TOTALE									
1989	56,3	43,7	100,0	32,6	18,3	50,9	49,1	100,0	3.762
1990	53,7	46,3	100,0	34,5	22,9	57,4	42,6	100,0	4.381
1991	55,7	44,3	100,0	32,0	24,1	56,1	43,9	100,0	7.859
1992	55,2	44,8	100,0	35,8	22,9	58,7	41,3	100,0	7.539
1993	53,7	46,3	100,0	40,1	25,5	65,6	34,4	100,0	7.382
1993 – TOTALE PER REGIONE									
Piemonte	60,0	40,0	100,0	39,6	46,6	86,2	13,8	100,0	7.605
Valle d'Aosta	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Lombardia	75,0	25,0	100,0	66,9	31,1	98,0	2,0	100,0	6.856
Trentino–Alto Adige	–	100,0	100,0	–	–	–	100,0	100,0	–
Boziano–Bozen	–	100,0	100,0	–	–	–	100,0	100,0	–
Trento	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Veneto	80,0	20,0	100,0	69,6	28,5	98,1	1,9	100,0	6.761
Friuli–Venezia Giulia	27,3	72,7	100,0	11,5	10,5	22,0	78,0	100,0	5.879
Liguria	66,7	33,3	100,0	44,4	50,6	95,0	5,0	100,0	4.002
Emilia–Romagna	57,1	42,9	100,0	10,3	15,7	26,0	74,0	100,0	4.879
Toscana	64,1	35,9	100,0	68,2	24,5	92,7	7,3	100,0	8.058
Umbria	57,1	42,9	100,0	33,1	26,6	59,7	40,3	100,0	6.428
Marche	40,0	60,0	100,0	48,1	45,9	94,0	6,0	100,0	6.813
Lazio	50,7	49,3	100,0	39,2	23,8	63,0	37,0	100,0	7.071
Abruzzo	18,2	81,8	100,0	19,3	27,7	47,0	53,0	100,0	5.991
Molise	–	100,0	100,0	–	–	–	100,0	100,0	–
Campania	63,6	36,4	100,0	31,3	27,0	58,3	41,7	100,0	7.738
Puglia	66,7	33,3	100,0	24,8	63,2	88,0	12,0	100,0	4.126
Basilicata	66,7	33,3	100,0	16,3	39,0	55,3	44,7	100,0	3.980
Calabria	25,0	75,0	100,0	14,5	34,6	49,1	50,9	100,0	6.005
Sicilia	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Sardegna	37,5	62,5	100,0	29,2	18,7	47,9	52,1	100,0	4.003
ITALIA	53,7	46,3	100,0	40,1	25,5	65,6	34,4	100,0	7.382
NORD–CENTRO	56,2	43,8	100,0	45,4	24,3	69,7	30,3	100,0	7.378
MEZZOGIORNO	47,7	52,3	100,0	29,6	28,0	57,8	42,4	100,0	7.394

Tavola 5.3 – Consistenza del materiale, consultazioni, prestiti e personale nelle biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali (a)

ANNI BIBLIOTECHE REGIONI	CONSISTENZA DEL MATERIALE AL 31 DICEMBRE								
	Manoscritti volumi	STAMPATI				Periodici in corso	Opere consultate	Prestiti a privati	Personale in totale
		Volumi	Opuscoli	Incunaboli	Cinque- centine				
1989 (b)	160.234	17.172.949	7.894.502	35.295	277.646	15.276	2.635.829	260.212	3.119
1990	159.655	17.373.586	7.200.509	34.911	294.239	(c) 60.298	2.455.559	263.675	3.230
1991	160.104	18.080.352	7.208.798	34.911	293.803	61.058	2.818.052	253.457	3.219
1992	161.707	20.298.122	7.220.100	34.911	294.064	64.315	2.849.164	258.140	3.342
1993 – PER BIBLIOTECA									
Torino-Nazionale	3.731	618.883	175.202	1.602	10.063	63	151.321	12.738	122
– Reale	4.354	185.485	20.301	187	5.011	37	20.711	27	24
Piemonte	8.085	804.378	195.503	1.789	15.074	100	172.032	12.765	148
Milano-Nazionale-Braidense	2.110	817.335	298.937	2.363	24.360	1.967	44.247	7.100	122
Pavia-Universitaria	1.839	320.778	144.886	668	7.000	774	74.000	8.782	52
Cremona-Statale	932	317.218	40.988	297	4.697	633	186.153	22.344	42
– Libreria civica (d)	1.615	101.128	30.394	76	1.504	228
Lombardia	6.496	1.556.459	515.205	3.404	37.561	3.602	304.400	38.228	216
Venezia-Nazionale Marciana	12.895	572.951	258.456	2.883	24.055	1.124	50.890	6.138	103
Padova-del Mon. Naz. S. Giustina	65	86.277	14.941	2	163	401	98.000	606	3
– Universitaria	2.702	352.425	192.546	1.280	10.800	983	93.345	10.094	72
– del Monum.Naz. di Praglia-Teolo	70	62.677	9.334	13	350	126	4.823	340	2
Veneto	15.832	1.074.330	475.277	4.178	35.368	2.634	247.058	17.178	180
Giulia-Isontina	62	155.536	37.091	31	581	260	26.586	11.043	34
Trieste-Biblioteca statale del popolo	–	152.001	12.443	–	–	27	106.052	68.534	26
Friuli-Venezia Giulia	62	307.537	49.534	31	581	287	132.638	79.577	60
Genova-Universitaria-Liguria	1.860	334.237	100.506	1.036	2.062	88	46.919	8.360	78
Parma-Palatina	6.620	362.302	56.335	3.042	11.651	803	17.529	3.712	48
– Sez. musicale della bibl. Palatina	15.010	28.317	48.950	–	53	135	4.257	1.806	12
Modena-Estense	10.908	415.556	99.099	1.659	15.958	2.307	111.671	5.449	48
– Universitaria	63	91.225	24.699	–	–	972	100.582	2.138	32
Bologna-Universitaria	7.589	625.484	297.123	1.022	14.966	5.564	40.121	6.669	82
Emilia-Romagna	40.190	1.522.884	526.206	5.723	42.628	9.781	274.160	19.774	220
Lucca-Statale	4.231	353.541	85.716	835	10.105	2.082	33.737	5.104	39
Firenze-Marucelliana	2.549	334.440	177.516	467	7.991	1.584	29.711	5.775	74
– Medicea-Laurenziana	10.987	58.405	20.338	406	4.053	158	8.847	21	35
– Nazionale Centrale	24.909	5.085.082	2.536.498	3.696	29.041	10.812	164.722	14.679	317
– Riccardiana	4.375	42.532	16.699	723	3.830	185	16.274	–	16
Pisa-Universitaria	1.371	417.805	96.803	154	7.100	4.231	43.173	2.384	70
Toscana	48.422	8.292.805	2.933.570	6.301	62.120	19.052	296.464	27.963	551
Macerata-Sezione distaccata della Nazionale di Napoli-Marche	42	17.175	691	–	248	177	620	236	7
Rieti-del Monumento Naz. di Fara-									
– Fara Sabina	350	35.638	2.244	46	581	50	905	116	2
Roma-Angelica	2.745	178.634	16.617	1.159	13.463	142	14.905	627	46
– Casanatense	6.463	246.676	63.889	2.185	12.726	2.812	19.100	461	54
– dell'Istituto Naz. di Archeologia e Storia dell'Arte	1.060	7.221	712	15	1.200	40.000	–	96
– di Storia moderna e contemporanea	25	310.477	58.829	–	–	495	54.793	4.552	79
– Medica statale	–	61.067	60.789	4	118	460	42.356	303	25
– Biblioteca statale Baldini	–	80.359	–	–	–	39	2.851	265	31
– Nazionale Centrale	6.469	3.390.695	1.280.741	1.936	25.217	10.220	714.901	9.004	420
– Universitaria Alessandrina	446	602.165	348.995	674	14.500	5.112	61.193	5.574	130
– Vallicelliana	2.549	137.906	5.287	403	nota....	158	7.500	55	39
– del Mon. Naz. di Grottaferrata	1.002	45.107	–	20	400	60	6.250	390	3
– del Monumento Naz. di Subia- co“S. Scolastica”	948	84.616	–	218	1.155	153	5.830	663	6
Frosinone-del Mon. Naz. di Trisulti- Collepario	161	22.989	2.352	8	576	96	1.150	–	2
– del Mon. Naz. di Montecassino	2.258	56.054	–	189	2.063	190	4.658	–	3
– del Monumento Nazionale di Casa- mari-Veroli	260	31.067	2.049	20	381	67	9.000	–	5
Lazio	24.738	5.290.671	1.843.504	6.877	71.180	21.256	985.392	22.010	941
Napoli-del Mon. Naz. dei Gerolamini	545	125.812	16.940	95	5.172	25	–	–	3
– Nazionale	13.010	1.402.252	310.028	4.563	5.523	6.000	247.137	9.226	408
– Universitaria	118	622.374	124.754	462	3.654	958	132.203	4.343	82
Avellino – del Mon.Naz. di Montevergi- ne-Mercogliano	380	124.239	16.100	20	1.002	12	937	290	10
Salerno – del Mon.Naz. di Badia di Cava-Cava dei Tirreni	437	50.029	469	102	1.663	194	1.200	150	3
Campania	14.490	2.324.706	468.291	5.242	17.014	7.189	381.477	14.009	506
Bari-Nazionale-Puglia	450	244.730	64.660	52	1.757	551	58.847	6.478	128
Potenza-Nazionale-Basilicata	11	52.300	5.168	2	77	312	3.860	81
Cosenza-Nazionale-Calabria	348	15.066	1.985	–	–	52	1.995	300	84
Sassari-Universitaria	914	160.579	23.119	71	3.500	1.907	11.507	5.306	41
Cagliari-Universitaria	566	487.678	27.843	238	5.315	304	49.561	9.532	77
Sardegna	1.480	648.257	50.982	309	8.815	2.211	81.056	14.838	118
ITALIA	162.504	20.485.525	7.231.062	34.944	294.485	67.292	2.963.070	265.574	3.309
NORD-CENTRO	145.725	17.200.478	6.639.995	29.339	266.822	56.977	2.459.683	226.089	2.392
MEZZOGIORNO	16.779	3.285.049	591.066	5.605	27.683	10.315	503.387	39.485	917

(a) Fonte: Ministero per i beni culturali e ambientali. – (b) Dal 1989 alcune biblioteche sono chiuse al pubblico per interventi urgenti di adeguamenti, strutturali e funzionali a norma della legge 449/87. – (c) Il nuovo modello, adottato per la rilevazione dall'anno 1990, ha consentito un più accurato accertamento dei dati dei periodici in corso, esistenti nelle biblioteche. – (d) La libreria è annessa alla biblioteca statale con la quale ha in comune il personale, i locali e l'attrezzatura.

Tavola 5.4 – Opere pubblicate, pagine, tiratura e prezzo medio, per materia trattata (a)

ANNI MATERIA TRATTATA	OPERE					Pagine (migliaia)	Tiratura (migliaia) (b)	Prezzo medio per opera (lire)
	Prime edizioni	Edizioni successive	Ritampe	Totale	Di cui scolastiche			
1989	20.248	2.399	11.246	33.893	4.314	10.433	200.415	30.747
1990	22.654	2.414	12.712	37.780	4.829	11.569	220.956	32.098
1991	24.961	2.790	12.391	40.142	4.683	12.154	215.648	34.174
1992	26.241	3.110	12.656	42.007	5.025	12.958	223.656	35.618
1993	28.908	3.202	13.647	43.757	5.245	13.503	251.066	35.639
1993 – PER MATERIA TRATTATA								
Generalità (bibliografie, enciclopedie, dizionari, ecc.)	927	180	440	1.547	86	1.057	16.788	97.140
Filosofia, psicologia, metapsichica	1.439	184	880	2.503	133	880	10.278	26.430
Religione, teologia	1.803	164	657	2.424	97	645	12.118	24.645
Sociologia, statistica	805	78	160	1.043	18	253	2.537	26.461
Scienze politiche, economia politica, scienza delle finanze	992	104	382	1.478	85	462	4.618	35.118
Diritto, amministrazione pubblica, previdenza, assistenza sociale e assicurazioni	1.631	512	950	3.093	189	1.327	8.037	43.015
Arte e scienza militari	109	4	11	124	7	28	397	42.920
Pedagogia, didattica	927	129	670	1.726	627	444	17.899	25.551
Comm., comun. e trasp. (solo con riguardo al carattere econ.)	223	74	77	374	30	105	1.199	31.761
Etnografia, usi e costumi, folclore	517	29	105	651	23	146	2.502	31.684
Filologia e linguistica	575	145	580	1.300	758	485	8.837	34.906
Matematica	308	71	400	779	374	355	5.014	34.375
Scienze fisiche e naturali	637	95	544	1.276	386	436	8.314	38.577
Medicina, farmacia, veterinaria, igiene	1.267	124	413	1.804	38	812	5.956	66.256
Tecnologia, ingegneria, industria, arti e mestieri	1.085	187	705	1.977	417	675	4.859	43.216
Agricoltura, silvicoltura, allevamento, caccia e pesca	279	15	89	383	19	85	1.312	34.872
Economia domestica, arredamento e moda	316	28	196	540	9	134	5.683	34.718
Comm., comun. e trasp. (con riguardo a org., ammin. e tecnica)	192	97	105	394	247	142	2.451	32.028
Architettura e urbanistica	578	59	164	801	26	190	1.400	47.089
Arti figurative e fotografia	1.225	130	349	1.704	57	360	6.557	57.850
Musica e spett. (teatro, cinematografo, radio, Tv, manifestazioni varie)	562	56	108	726	80	224	3.145	59.684
Divertimenti, giochi, sport	777	72	298	1.147	19	162	8.571	22.533
Storia della letteratura e critica letteraria	574	51	224	849	176	442	3.593	50.893
Geografia, viaggi e turismo	499	60	428	987	205	275	7.041	33.574
Storia, biografie, araldica	2.162	200	657	3.019	286	992	10.759	44.045
Testi letterari classici	1.151	132	1.047	2.330	360	797	24.105	23.387
Testi letterari moderni:	5.548	222	3.008	8.778	493	1.992	71.096	17.756
– poesia e teatro	1.053	34	200	1.287	68	217	3.081	18.972
– libri di avventura e libri gialli	970	37	469	1.496	42	398	17.760	16.517
– altri romanzi e racconti	3.525	151	2.319	5.995	383	1.377	50.255	17.779
Totale	26.908	3.202	13.647	43.757	5.245	13.503	251.066	35.639

(a) Opuscoli (da 5 a 48 pagine) e libri (di almeno 49 pagine). Gli opuscoli sono stati 2.328 nel 1989, 2.630 nel 1990, 3.052 nel 1991, 3.155 nel 1992 e 3.323 nel 1993. – (b) Per tiratura si intende il numero delle copie stampate.

Tavola 5.5 – Opere pubblicate, pagine e tiratura per materia trattata – Anno 1993 (composizione percentuale e dati medi)

MATERIA TRATTATA	OPERE			Pagine	Tiratura	Tiratura media per opera
	Totale	DI CUI				
		Prime edizioni	Scuolastiche			
Generalità (bibliografie, enciclopedie, dizionari, ecc.)	3,5	3,4	1,6	7,8	6,7	10.852
Filosofia, psicologia, metapsichica	5,7	5,4	2,5	5,0	4,1	4.106
Religione, teologia	5,5	6,0	1,8	4,8	4,8	4.999
Sociologia, statistica	2,4	3,0	0,3	1,9	1,0	2.433
Scienze politiche, economica politica, scienza delle finanze	3,4	3,7	1,6	3,4	1,8	3.125
Diritto, ammin. pubbl., previd., assistenza sociale e assic.	7,1	6,1	3,6	9,8	3,2	2.599
Arte e scienza militari	0,3	0,4	0,1	0,2	0,2	3.204
Pedagogia, didattica	4,0	3,4	12,0	3,3	7,1	10.370
Comm., comun. e traspr. (solo con riguardo al carattere econ.)	0,9	0,8	0,6	0,8	0,5	3.205
Etnografia, usi e costumi, folclore	1,5	1,9	0,4	1,1	1,0	3.843
Filologia e linguistica	3,0	2,1	14,5	3,6	3,5	6.798
Matematica	1,8	1,1	7,1	2,6	2,0	6.436
Scienze fisiche e naturali	2,9	2,4	7,4	3,2	2,5	4.948
Medicina, farmacia, veterinaria, igiene	4,1	4,7	0,7	4,5	2,4	3.302
Tecnologia, ingegneria, industrie, arti e mestieri	4,5	4,0	7,9	5,0	1,9	2.458
Agricoltura, silvicoltura, allevamento, caccia e pesca	0,9	1,0	0,4	0,6	0,5	3.427
Economia domestica, arredamento e moda	1,2	1,2	0,2	1,0	2,3	10.525
Commercio, comunicazioni e trasporti (con riguardo a organizzazione, amministrazione e tecnica)	0,9	0,7	4,7	1,1	1,0	6.220
Architettura e urbanistica	1,8	2,2	0,5	1,4	0,6	1.747
Arti figurative e fotografia	3,9	4,6	1,1	2,7	2,6	3.848
Musica e spett. (teatro, cinem., radio, TV, manifest. varie)	1,7	2,1	1,5	1,7	1,3	4.332
Divertimenti, giochi, sport	2,6	2,9	0,4	1,2	2,6	5.729
Storia della letteratura e critica letteraria	1,9	2,1	3,4	3,3	1,4	4.232
Geografia, viaggi e turismo	2,3	1,9	3,9	2,0	2,8	7.133
Storia, biografie, araldica	6,9	8,0	5,5	7,3	4,3	3.564
Testi letterari classici	5,3	4,3	6,9	5,9	9,6	10.345
Testi letterari moderni:	20,0	20,6	9,4	14,8	28,3	8.099
– poesia e teatro	2,9	3,9	1,3	1,6	1,2	2.394
– libri di avventura e libri gialli	3,4	3,6	0,8	3,0	7,1	11.872
– altri romanzi e racconti	13,7	13,1	7,3	10,2	20,0	8.383
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	5.738

Tavola 5.6 – Numero e diffusione (a) dei quotidiani e dei settimanali, per regione (diffusione in migliaia)

ANNI REGIONI	QUOTIDIANI			SETTIMANALI			TOTALE		
	N.	Diffusione	Diffusione per abitante	N.	Diffusione	Diffusione per abitante	N.	Diffusione	Diffusione per abitante
1989	116	2.442.505	42	636	1.077.362	19	752	3.519.867	61
1990	118	2.476.092	43	626	1.019.035	18	774	3.495.127	61
1991	123	2.297.946	40	614	1.004.020	18	737	3.301.966	58
1992	125	2.369.607	42	643	1.051.385	18	768	3.420.992	60
1992 – PER REGIONE									
Piemonte	4	181.271	42	94	120.125	28	98	301.396	70
Valle d'Aosta	–	6.590	56	5	3.726	32	5	10.316	88
Lombardia	22	472.921	53	138	257.233	29	160	730.154	82
Trentino–Alto Adige	5	55.368	62	20	21.742	24	25	77.110	86
Boziano–Bozen	4	28.285	64	9	10.453	24	13	38.738	88
Trento	1	27.084	60	11	11.289	25	12	38.372	85
Veneto	14	192.287	44	47	88.247	20	61	280.534	64
Friuli–Venezia Giulia	5	72.684	61	23	27.703	23	28	100.386	84
Liguria	5	126.540	76	14	35.172	21	19	161.712	97
Emilia–Romagna	8	221.080	56	84	103.037	26	92	324.118	82
Toscana	6	171.538	49	48	72.395	21	54	243.933	70
Umbria	3	21.358	26	5	10.179	13	8	31.558	39
Marche	1	42.350	30	10	21.043	15	11	63.393	45
Lazio	35	293.731	57	75	99.482	19	110	393.213	76
Abruzzo	1	37.731	30	6	13.749	11	7	51.480	41
Molise	–	4.930	15	3	2.020	6	3	6.949	21
Campania	3	117.396	21	10	43.130	8	13	160.526	29
Puglia	5	81.712	20	14	30.048	7	19	111.760	27
Basilicata	–	10.722	18	7	5.335	9	7	16.058	27
Calabria	1	49.187	24	8	15.717	8	9	64.904	32
Sicilia	5	99.613	20	23	42.641	9	28	142.254	29
Sardegna	2	78.722	48	9	23.370	14	11	102.091	62
ITALIA	125	2.337.731	41	643	1.036.093	18	768	3.373.824	59
NORD–CENTRO	108	1.857.718	51	563	880.084	24	671	2.717.802	75
MEZZOGIORNO	17	480.013	23	80	176.010	9	97	656.022	32

(a) Per diffusione s'intende il numero complessivo delle copie distribuite a pagamento o gratuitamente (sono quindi escluse le copie invendute). I dati regionali non comprendono la diffusione all'estero.

Tavola 5.7 – Diffusione dei periodici per periodicità e materia trattata (a) (dati in migliaia)

ANNI MATERIA TRATTATA	Quotidiani	Settimanali	Quindicinali	Mensili	Plurimensili	Altri	Totale
1989	2.442.505	1.077.362	66.312	364.266	90.794	27.289	4.068.528
1990	2.476.092	1.019.035	59.862	429.126	87.847	25.163	4.097.124
1991	2.297.946	1.004.020	76.069	390.339	87.210	24.148	3.879.733
1992 – PER MATERIA TRATTATA							
Giornali d'informazione generale	1.893.255	63.828	298	967	220	21	1.958.588
Altri periodici	476.353	987.556	69.739	427.482	87.754	29.185	2.078.068
Generalità	17.464	287.559	13.788	66.290	9.548	10.578	405.228
Filosofia, psicologia, metapsichica	–	–	–	454	267	9	730
Religione, teologia	522	19.897	7.111	19.707	4.387	261	51.885
Sociologia, statistica	–	421	13	1.052	283	45	1.814
Scienze politiche, economia politica, scienza delle finanze, ecc.	113.224	5.438	1.172	6.399	2.234	439	128.903
Diritto, previdenza ed assistenza sociale, assicurazioni	3.275	4.572	4.550	4.089	5.748	626	22.860
Arte e scienza militari	–	600	65	5.367	1.647	–	7.679
Istruzione ed educazione (pedagogia, didattica)	–	5.561	2.072	1.251	1.250	330	10.465
Commercio, comunicazioni, trasporti (solo con riguardo al carattere economico)	233	8.700	2.393	6.950	882	1.872	21.030
Etnografia, usi e costumi, folklore	–	2.470	1.157	1.197	574	126	5.524
Filologia e linguistica	–	–	–	1.048	114	16	1.178
Matematica	–	–	–	–	58	1	59
Scienze fisiche e naturali	106	46	–	2.589	637	126	3.504
Medicina, farmacia, veterinaria, igiene	2.879	33.025	8.280	13.546	8.322	568	66.620
Ingegneria, industria, artigianato	763	3.220	1.121	8.929	3.198	190	17.421
Agricoltura, silvicoltura, allevamento, caccia e pesca	–	9.466	2.383	9.094	7.202	743	28.888
Economia domestica, arredamento, moda, varietà, ecc.	–	118.949	3.775	42.010	3.884	408	167.026
Commercio, comunicazioni, trasporti (solo con riguardo all'aspetto organizzativo, amministrativo e tecnico)	7.373	483	153	17.549	1.131	270	26.959
Architettura e urbanistica	–	–	–	2.905	1.430	326	4.661
Arti figurative e fotografia	–	–	–	3.586	739	92	4.418
Musica e spettacoli (teatro, cinema, radio, TV, manifestazioni varie)	1.120	181.777	538	11.397	1.075	178	196.085
Divertimenti, giochi, sport	309.489	107.651	2.556	43.409	3.791	3.010	469.905
Letteratura e narrativa varia	–	82.448	–	35.594	3.153	74	121.268
Geografia, viaggi, turismo	–	1.288	462	8.398	1.653	814	12.614
Storia, biografie	–	–	–	3.274	763	32	4.069
Periodici per bambini e ragazzi	–	55.154	5.057	26.561	959	5	87.736
Periodici umoristici	–	9.105	–	649	1	47	9.802
Bollettini parrocchiali	–	618	458	4.232	2.106	643	8.056
Periodici scolastici e studenteschi	–	–	143	3.175	375	58	3.751
Giornali aziendali, di sindacati, categorie professionali associazioni, club	19.904	51.109	12.494	76.782	20.343	7.297	187.930
Totale	2.369.607	1.051.385	70.037	428.449	87.974	29.204	4.036.656

(a) Classificazione UNESCO.

Tavola 5.8 – Numero dei periodici per periodicità e materia trattata (a)

ANNI MATERIA TRATTATA	Quotidiani	Settimanali	Quindicinali	Mensili	Plurimensili	Altri	Totale
1989	116	636	494	2.678	4.434	1.074	9.432
1990	118	626	499	2.861	4.423	1.055	9.582
1991	123	614	501	2.797	4.642	1.075	9.752
1992 – PER MATERIA TRATTATA							
Giornali d'informazione generale	78	186	5	25	11	3	308
Altri periodici	47	457	507	2.792	5.041	1.220	10.064
Generalità	9	84	118	465	701	195	1.572
Filosofia, psicologia, metapsichica	–	–	–	11	75	12	98
Religione, teologia	1	34	19	222	353	32	661
Sociologia, statistica	–	3	3	31	69	25	131
Scienze politiche, economia politica, scienza delle finanze, ecc.	5	14	12	97	149	42	319
Diritto, previdenza ed assistenza sociale, assicurazioni	4	27	35	67	289	47	469
Arte e scienza militari	–	1	1	12	17	–	31
Istruzione ed educazione (pedagogia, didattica)	–	3	9	29	80	10	131
Commercio, comunicazioni, trasporti (solo con riguardo al carattere economico)	4	28	30	58	40	16	176
Etnografia, usi e costumi, folklore	–	4	4	26	70	22	126
Filologia e linguistica	–	–	–	6	37	26	69
Matematica	–	–	–	–	9	4	13
Scienze fisiche e naturali	1	3	–	21	75	43	143
Medicina, farmacia, veterinaria, igiene	1	7	13	79	399	41	540
Ingegneria, industria, artigianato	4	10	10	116	164	25	329
Agricoltura, silvicoltura, allevamento, caccia e pesca	–	13	19	102	126	33	295
Economia domestica, arredamento, moda, varietà ecc.	–	11	4	64	74	26	179
Commercio, comunicazioni, trasporti (solo con riguardo all'aspetto organizzativo, amministrativo e tecnico)	2	6	7	46	46	15	122
Architettura e urbanistica	–	–	–	24	58	12	94
Arti figurative e fotografia	–	–	–	21	46	13	80
Musica e spettacoli (teatro, cinema, radio, TV, manif. varie)	1	14	3	83	93	21	215
Divertimenti, giochi, sport	4	46	49	136	119	68	422
Letteratura e narrativa varia	–	6	–	56	117	19	198
Geografia, viaggi, turismo	–	8	6	31	58	21	124
Storia, biografie	–	–	–	14	111	45	170
Periodici per bambini e ragazzi	–	6	6	72	17	5	108
Periodici umoristici	–	2	–	4	2	4	12
Bollettini parrocchiali	–	12	6	150	360	146	674
Periodici scolastici e studenteschi	–	–	4	35	42	13	94
Giornali aziendali di sindacati, categorie professionali, associazioni, club	11	113	149	714	1.243	239	2.469
Totale	125	643	512	2.817	5.052	1.223	10.372

(a) Classificazione UNESCO.

Tavola 5.9 – Abbonamenti alla televisione per regione (a)

ANNI REGIONI	TOTALE ABBONAMENTI		DI CUI: AD USO PRIVATO	
	Numero (b)	Per 1.000 abitanti	Numero	Per 100 famiglie
1989	14.851.310	258	14.773.078	71,6
1990	15.001.516	260	14.916.903	71,6
1991	15.094.495	261	15.055.822	72,1
1992	15.267.171	268	15.173.122	76,8
1993	15.675.302	275	15.579.001	78,8
1993 – PER REGIONE				
Piemonte	1.361.847	316	1.354.473	79,4
Valle d'Aosta	39.114	334	38.291	79,9
Lombardia	2.773.293	312	2.758.767	83,9
Trentino-Alto Adige	268.743	300	263.916	83,8
Boziano-Bozen	119.523	269	117.148	80,2
Trento	149.220	330	146.768	86,9
Veneto	1.295.400	295	1.287.347	86,3
Friuli-Venezia Giulia	400.406	335	397.694	85,5
Liguria	591.402	354	585.471	84,6
Emilia-Romagna	1.272.968	325	1.262.453	85,4
Toscana	1.108.324	314	1.097.803	87,4
Umbria	241.203	296	239.034	86,4
Marche	422.295	295	418.544	86,2
Lazio	1.389.354	268	1.382.785	77,1
Abruzzo	350.144	279	347.733	82,7
Molise	89.641	270	89.191	76,9
Campania	983.274	174	979.378	58,8
Puglia	1.047.656	259	1.044.572	83,5
Basilicata	154.683	253	153.984	76,1
Calabria	423.578	204	422.398	63,8
Sicilia	1.048.753	210	1.044.733	63,8
Sardegna	413.224	250	410.454	79,3
ITALIA	15.675.302	(c) 275	15.579.001	(c) 78,8
NORD-CENTRO	11.164.349	307	11.086.558	83,4
MEZZOGIORNO	4.510.953	219	4.492.443	69,4

(a) Fonte: Rai-Radiotelevisione Italiana. – (b) Abbonamenti cumulativi alla televisione ed alle radioaudizioni. Sono altresì compresi gli abbonamenti speciali che nel 1993 ammontano a 96.301. – (c) Per il calcolo dei dati relativi sono stati utilizzati: per gli abbonamenti in totale i dati sulla popolazione residente al 1° gennaio 1993 e per quelli ad uso privato il numero delle famiglie risultante dai dati provvisori del 13° Censimento della popolazione e delle abitazioni del 20 ottobre 1991.

Tavola 5.10 – Ore di trasmissione alla televisione per programma

ANNI PROGRAMMI	DATI ASSOLUTI				COMPOSIZIONE PERCENTUALE			
	Raiuno	Raidue	Raire	Totale	Raiuno	Raidue	Raire	Totale
1989	6.386	6.560	11.354	24.300	26,3	27,0	46,7	100,0
1990	6.677	6.757	11.542	24.976	26,7	27,1	46,2	100,0
1991	7.020	7.117	11.948	26.085	26,9	27,3	45,8	100,0
1992	8.784	8.784	13.761	31.329	28,1	28,1	43,8	100,0
1993	8.760	8.760	14.428	31.948	27,4	27,4	45,2	100,0
1993 – PER PROGRAMMA								
Trasmissioni sulle reti nazionali	8.760	8.760	8.500	(a) 26.020	33,7	33,7	32,6	100,0
Musica classica e balletto	59	45	86	190	31,0	23,7	45,3	100,0
Prosa	3	17	3	23	13,0	73,9	13,1	100,0
Sceneggiati e telefilm	809	1.947	228	2.984	27,1	65,3	7,6	100,0
Film	2.143	1.702	1.458	5.303	40,4	32,1	27,5	100,0
Cartoni e comiche	404	316	19	739	54,7	42,7	2,6	100,0
Intrattenimento leggero	1.380	717	1.214	3.311	41,7	21,6	36,7	100,0
Inchieste e documentari	333	114	724	1.171	28,5	9,7	61,8	100,0
Rubriche culturali	815	1.546	1.371	3.732	21,9	41,4	36,7	100,0
Programmi scolastici	2	–	27	29	6,9	–	93,1	100,0
Programmi educativi per adulti	57	46	386	489	11,7	9,4	78,9	100,0
Telegiornale	1.002	830	1.136	2.968	33,8	27,9	38,3	100,0
Rassegne complementari	55	43	27	125	44,0	34,4	21,6	100,0
Telecronache	61	9	2	72	84,7	12,5	2,8	100,0
Rubriche di attualità	377	78	323	778	48,5	10,0	41,5	100,0
Servizi speciali	58	21	21	100	58,0	21,0	21,0	100,0
Servizi parlamentari	69	31	9	109	63,3	28,4	8,3	100,0
Sport	461	622	1.035	2.118	21,7	29,4	48,9	100,0
Tribune	9	9	7	25	36,0	36,0	28,0	100,0
Accesso	15	14	5	34	44,1	41,2	14,7	100,0
Annunci	320	342	244	906	35,3	37,8	26,9	100,0
Pubblicità	328	311	175	814	40,3	38,2	21,5	100,0
Trasmissioni regionali	–	–	5.265	5.265	–	–	100,0	100,0
Trasmissioni locali	–	–	663	(b) 663	–	–	100,0	100,0
Totale	8.760	8.760	14.428	31.948	27,4	27,4	45,2	100,0

(a) Sono escluse le trasmissioni di Televideo: 8.760 ore di normale servizio e 1.300 ore di trasmissione con sottotitoli trasmesse complessivamente sulle tre reti nazionali. – (b) Di cui 562 ore in lingua tedesca, 37 in lingua italiana, 39 in lingua francese e 25 in ladino.

Tavola 5.11 – Ore di trasmissione alla radio per programma

ANNI PROGRAMMI	DATI ASSOLUTI (a)				COMPOSIZIONE PERCENTUALE (a)			
	Radiouno	Radiodue	Radiotre	Totale	Radiouno	Radiodue	Radiotre	Totale
1989	6.364	6.104	6.575	50.778	12,5	12,0	13,0	100,0
1990	6.387	6.073	6.573	50.056	12,5	12,0	13,0	100,0
1991	6.355	6.058	6.571	49.699	12,8	12,2	13,2	100,0
1992	6.368	6.138	6.592	49.712	12,8	12,3	13,3	100,0
1993	6.356	6.293	6.570	45.055	14,1	14,0	14,6	100,0
1993 – PER PROGRAMMA								
Musica sinfonica e da camera	147	30	3.357	3.534	4,2	0,8	95,0	100,0
Musica lirica	144	137	204	485	29,7	28,2	42,1	100,0
Prosa	1	117	235	353	0,3	33,1	66,6	100,0
Sceneggiati	135	94	–	229	59,0	41,0	–	100,0
Rivista, varietà, operette e commedie musicali	946	566	–	1.512	62,6	37,4	–	100,0
Musica leggera	722	334	263	1.319	54,7	25,3	20,0	100,0
Programmi culturali	2.187	3.006	1.397	6.590	33,2	45,6	21,2	100,0
Programmi educativi per adulti	1	37	106	144	0,7	25,7	73,6	100,0
Notiziari	757	892	748	2.397	31,6	37,2	31,2	100,0
Rassegne complementari	145	98	22	265	54,7	37,0	8,3	100,0
Rubriche di attualità e servizi speciali	515	388	156	1.059	48,6	36,7	14,7	100,0
Servizi parlamentari	44	23	–	67	65,7	34,3	–	100,0
Sport	302	237	6	545	55,4	43,5	1,1	100,0
Tribune	2	1	1	4	50,0	25,0	25,0	100,0
Accesso	–	8	1	9	–	88,9	11,1	100,0
Annunci, pubblicità, intervalli	308	325	74	707	43,5	46,0	10,5	100,0
Totale trasmissioni sulle reti nazionali	6.356	6.293	6.570	19.219	33,1	32,7	34,2	100,0

(a) I dati annuali, nell'analisi di Radiouno – Radiodue – Radiotre, si riferiscono alle ore di trasmissione sulle reti nazionali; mentre nel totale sono comprese anche le ore di trasmissioni regionali, locali e per l'estero, che per il 1993 sono: regionali e locali 14.939 ore (di cui 9.516 ore in lingua straniera: 4.666 in tedesco, 4.529 in sloveno, 239 in ladino e 82 in francese); per l'estero 10.897 ore (di cui 5.679 ore in lingua straniera). Sono escluse 10.174 ore di trasmissioni stereofoniche (StereoRai 6.102 e Radio Verde Rai 4.072).

Tavola 5.12 – Spesa del pubblico per spettacoli, trattenimenti vari e manifestazioni sportive, per regione (dati assoluti in milioni di lire)

ANNI	Attività teatrali e musicali	Cinematografo	Trattenimenti vari	Manifestazioni sportive	Totale
VALORI A PREZZI 1990 (a)					
1988	458.615	620.656	1.636.972	635.804	3.352.047
1989	449.021	645.397	1.873.825	703.704	3.671.947
1990	424.118	607.567	1.828.480	(b) 781.304	3.641.449
1991	477.084	609.722	1.811.510	678.047	3.576.363
1992	464.506	541.293	1.718.175	588.402	3.312.376
VALORI A PREZZI CORRENTI					
1988	381.568	516.386	1.361.961	528.989	2.788.904
1989	397.833	571.822	1.660.209	623.482	3.253.346
1990	424.118	607.567	1.828.480	(b) 781.304	3.641.449
1991	514.774	657.890	1.954.619	731.613	3.858.896
1992	569.020	663.084	2.104.764	720.793	4.057.661
COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
1988	13,7	18,5	48,8	19,0	100,0
1989	12,2	17,6	51,0	19,2	100,0
1990	11,6	16,7	50,2	21,5	100,0
1991	13,3	17,0	50,7	19,0	100,0
1992	14,0	16,3	51,9	17,8	100,0

REGIONI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	Attività teatrali e musicali	Cinematografo	Trattenimenti vari	Manifestazioni sportive	Totale	Attività teatrali e musicali	Cinematografo	Trattenimenti vari	Manifestazioni sportive	Totale
ANNO 1992										
Piemonte	41.069	62.933	183.963	66.794	354.759	11,7	17,7	51,8	18,8	100,0
Valle d'Aosta	661	1.146	9.812	592	12.210	5,4	9,5	80,3	4,8	100,0
Lombardia	117.451	137.016	345.928	144.407	744.803	15,7	18,4	46,4	19,5	100,0
Trentino-Alto Adige	7.893	7.645	38.728	4.075	58.342	13,5	13,3	66,3	6,9	100,0
Bozano-Bozen	4.768	3.218	19.311	2.419	29.716	16,0	10,8	64,9	8,3	100,0
Trento	3.125	4.426	19.418	1.657	28.626	10,9	15,6	67,8	5,7	100,0
Veneto	59.634	45.802	244.132	38.920	388.489	15,3	11,7	62,8	10,2	100,0
Friuli-Venezia Giulia	12.238	13.836	43.503	13.887	83.466	14,6	16,5	52,3	16,6	100,0
Liguria	28.976	28.936	89.067	37.486	184.465	15,7	15,6	48,3	20,4	100,0
Emilia-Romagna	54.976	84.619	340.932	89.949	570.475	9,6	14,8	59,7	15,9	100,0
Toscana	39.578	61.408	188.916	64.663	354.566	11,1	17,3	53,3	18,3	100,0
Umbria	7.591	7.234	32.158	13.798	60.779	12,5	11,9	52,9	22,7	100,0
Marche	10.909	16.313	67.327	20.522	115.071	9,4	14,3	58,5	17,8	100,0
Lazio	88.149	88.918	126.753	75.399	379.219	23,2	23,5	33,5	19,8	100,0
Abruzzo	5.526	9.224	46.055	15.488	76.293	7,2	12,1	60,4	20,3	100,0
Molise	506	436	6.265	512	7.719	6,5	5,6	81,3	6,6	100,0
Campania	34.569	26.702	84.954	42.977	189.203	18,2	14,5	44,6	22,7	100,0
Puglia	15.051	21.091	65.371	38.584	140.096	10,7	15,5	46,5	27,3	100,0
Basilicata	1.620	1.461	7.977	2.869	13.927	11,6	10,5	57,3	20,6	100,0
Calabria	5.298	5.696	35.970	11.701	58.665	9,0	9,7	61,4	19,9	100,0
Sicilia	30.429	33.015	91.660	20.276	175.380	17,3	18,8	52,4	11,5	100,0
Sardegna	6.897	9.648	55.294	17.894	89.734	7,6	10,8	61,7	19,9	100,0
ITALIA	569.020	663.084	2.104.764	720.793	4.057.661	14,0	16,3	51,9	17,8	100,0
NORD-CENTRO	469.125	555.809	1.711.218	570.492	3.306.643	14,1	16,8	51,7	17,4	100,0
MEZZOGIORNO	99.895	107.275	393.546	150.301	751.018	13,3	14,2	52,3	20,2	100,0

(a) La spesa del pubblico a prezzi 1990 è stata calcolata utilizzando gli indici dei prezzi al consumo (intera collettività nazionale) relativi ai servizi ricreativi, spettacolo e cultura. - (b) Nel 1990 si sono svolti in Italia i Campionati mondiali di calcio.

Tavola 5.13 – Spesa media per abitante e per biglietto, per spettacoli, trattenimenti vari e manifestazioni sportive, per regione (dati in lire)

ANNI REGIONI	SPESA PER ABITANTE (a)					SPESA PER BIGLIETTO	
	Attività teatrali e musicali	Cinematografo	Trattenimenti vari	Manifestazioni sportive	Totale	Attività teatrali e musicali	Cinematografo
VALORI A PREZZI 1990 (b)							
1988	7.975	10.793	28.466	11.056	58.291	17.084	6.685
1989	7.799	11.209	32.545	12.222	63.775	17.214	6.809
1990	7.345	10.521	31.664	13.530	63.060	16.711	6.702
1991	8.406	10.742	31.917	11.946	63.011	17.477	6.882
1992	8.155	9.503	30.164	10.330	58.153	16.732	6.478
VALORI A PREZZI CORRENTI							
1988	6.635	8.980	23.684	9.199	48.498	14.214	5.545
1989	6.910	9.931	28.835	10.829	56.505	15.252	6.033
1990	7.345	10.521	31.664	13.530	63.060	16.711	6.702
1991	9.070	11.591	34.438	12.890	67.989	18.858	7.426
1992	9.990	11.641	36.951	12.654	71.237	20.497	7.935
1992 – PER REGIONE							
Piemonte	9.542	14.623	42.744	15.520	82.429	20.092	7.985
Valle d'Aosta	5.640	9.778	83.717	5.051	104.186	14.444	8.547
Lombardia	13.223	15.426	38.945	16.258	63.851	23.087	8.528
Trentino-Alto Adige	8.802	8.525	43.188	4.544	65.061	11.576	8.463
Bolzano-Bozen	10.733	7.244	43.469	5.445	66.891	11.272	8.517
Trento	6.906	9.782	42.915	3.662	63.265	12.072	8.422
Veneto	13.568	10.421	55.544	8.855	88.388	26.000	7.762
Friuli-Venezia Giulia	10.241	11.579	36.403	11.620	69.843	15.723	7.952
Liguria	17.362	17.338	53.369	22.462	110.531	25.189	7.995
Emilia-Romagna	14.024	21.585	86.968	22.945	145.521	19.311	8.747
Toscana	11.216	17.402	53.536	18.325	100.480	19.570	8.644
Umbria	9.316	8.878	39.465	16.934	74.594	19.141	8.181
Marche	7.607	11.376	46.951	14.311	80.245	18.401	7.308
Lazio	17.076	17.225	24.555	14.606	73.463	23.927	8.589
Abruzzo	4.401	7.347	36.681	12.336	60.765	12.302	7.053
Molise	1.526	1.315	18.899	1.545	23.285	9.511	5.545
Campania	6.098	4.710	14.986	7.581	33.376	20.918	6.766
Puglia	3.716	5.208	16.141	9.527	34.592	17.304	6.471
Basilicata	2.652	2.392	13.059	4.697	22.800	13.504	5.490
Calabria	2.554	2.745	17.337	5.640	28.276	14.635	5.832
Sicilia	6.089	6.606	18.340	4.057	35.092	14.911	5.816
Sardegna	4.175	5.841	33.473	10.832	54.322	11.696	6.194
ITALIA	9.990	11.641	36.951	12.654	71.237	20.497	7.935
NORD-CENTRO	12.917	15.303	47.116	15.706	91.044	21.695	8.359
MEZZOGIORNO	4.840	5.197	19.066	7.282	36.385	16.277	6.285

(a) Riferita alla popolazione residente al 31 dicembre dei rispettivi anni. – (b) La spesa media per abitante a prezzi 1990 è stata calcolata utilizzando gli indici dei prezzi al consumo (intera collettività nazionale) relativi ai servizi ricreativi, spettacolo e cultura.

Tavola 5.14 – Rappresentazioni teatrali, musicali e biglietti venduti, per regione

ANNI REGIONI	RAPPRESENTAZIONI									BIGLIETTI VENDUTI		
	Prosa	Teatro dialettale	Lirica e balletti	Concerti di musica classica	Operetta	Rivista e commedia musicale	Concerti e spettacoli di musica leggera e di arte varia	Burattini e marionette	Saggi culturali	Totale	Totale migliaia	Per rap- presen- tazione
1989	55.334	5.034	5.101	14.422	734	2.284	13.566	3.446	1.618	101.539	26.084	257
1990	57.130	5.370	5.447	13.941	841	2.452	14.112	3.245	1.771	104.309	25.379	243
1991	58.979	5.749	5.710	15.548	619	2.516	14.832	3.398	1.940	109.291	27.297	250
1992	57.946	6.111	5.541	15.854	753	3.023	15.790	3.212	1.813	110.043	27.761	252
1992 – DATI ASSOLUTI PER REGIONE												
Piemonte	3.848	430	546	1.086	69	133	1.327	211	183	7.833	2.044	261
Valle d'Aosta	72	11	6	35	4	4	50	12	1	195	46	236
Lombardia	8.916	748	682	2.481	82	487	3.801	524	371	18.092	5.087	281
Trentino-Alto Adige	1.889	157	59	609	24	21	939	43	27	3.768	682	181
<i>Bozano-Bozen</i>	1.316	2	39	427	14	-	648	29	12	2.487	423	170
<i>Trento</i>	573	155	20	182	10	21	291	14	15	1.281	259	202
Veneto	3.433	197	438	1.339	30	130	1.149	62	128	6.906	2.294	332
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	1.277	151	148	433	44	59	325	74	39	2.550	778	305
Liguria	1.667	276	231	622	52	113	624	92	32	3.709	1.150	310
Emilia-Romagna	5.268	945	513	1.476	120	309	1.588	378	172	10.769	2.847	264
Toscana	4.116	103	593	1.386	73	233	1.523	240	165	8.432	2.022	240
Umbria	997	85	88	361	11	29	166	62	52	1.851	397	214
Marche	1.055	142	153	534	30	55	410	78	26	2.483	593	239
Lazio	12.293	429	1.021	2.043	50	907	1.134	634	219	18.730	3.684	197
Abruzzo	1.456	25	56	536	16	10	291	124	30	2.544	449	177
Molise	90	9	12	53	2	2	12	60	-	240	53	222
Campania	3.383	1.257	298	431	29	116	712	200	119	6.545	1.853	253
Puglia	2.014	447	156	649	44	50	386	118	57	3.921	870	222
Basilicata	428	15	23	67	2	9	76	5	7	632	120	190
Calabria	773	78	82	278	11	22	212	26	35	1.517	362	239
Sicilia	3.670	461	288	888	40	291	574	143	79	6.434	2.041	317
Sardegna	1.301	145	148	547	20	43	491	126	71	2.892	590	204
ITALIA	57.946	6.111	5.541	15.854	753	3.023	15.790	3.212	1.813	110.043	27.761	252
NORD-CENTRO	44.831	3.874	4.478	12.405	589	2.480	13.036	2.410	1.415	85.318	21.624	253
MEZZOGIORNO	13.115	2.437	1.063	3.449	164	543	2.754	802	398	24.725	6.137	248
1992 – COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER REGIONE												
Piemonte	49,1	5,5	7,0	13,9	0,9	1,7	16,9	2,7	2,3	100,0	-	-
Valle d'Aosta	36,9	5,6	3,1	17,9	2,1	2,1	25,6	6,2	0,5	100,0	-	-
Lombardia	49,3	4,1	3,8	13,7	0,5	2,7	21,0	2,9	2,0	100,0	-	-
Trentino-Alto Adige	50,1	4,2	1,6	16,2	0,6	0,6	24,9	1,1	0,7	100,0	-	-
<i>Bozano-Bozen</i>	52,9	0,1	1,6	17,2	0,5	-	26,0	1,2	0,5	100,0	-	-
<i>Trento</i>	44,7	12,1	1,6	14,2	0,8	1,6	22,7	1,1	1,2	100,0	-	-
Veneto	49,7	2,9	6,3	19,4	0,4	1,9	16,6	0,9	1,9	100,0	-	-
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	50,1	5,9	5,8	17,0	1,7	2,3	12,8	2,9	1,5	100,0	-	-
Liguria	44,9	7,4	6,2	16,8	1,4	3,1	16,8	2,5	0,9	100,0	-	-
Emilia-Romagna	48,9	8,8	4,8	13,7	1,1	2,9	14,7	3,5	1,6	100,0	-	-
Toscana	48,8	1,2	7,0	16,4	0,9	2,8	18,1	2,8	2,0	100,0	-	-
Umbria	53,9	4,6	4,7	19,5	0,6	1,6	9,0	3,3	2,8	100,0	-	-
Marche	42,5	5,7	6,2	21,5	1,2	2,2	16,5	3,1	1,1	100,0	-	-
Lazio	65,6	2,3	5,5	10,9	0,3	4,8	6,0	3,4	1,2	100,0	-	-
Abruzzo	57,2	1,0	2,2	21,1	0,6	0,4	11,4	4,9	1,2	100,0	-	-
Molise	37,5	3,8	5,0	22,1	0,8	0,8	5,0	25,0	-	100,0	-	-
Campania	51,7	19,2	4,5	6,6	0,4	1,8	10,9	3,1	1,8	100,0	-	-
Puglia	51,4	11,4	4,0	16,6	1,1	1,3	9,8	3,0	1,4	100,0	-	-
Basilicata	67,7	2,4	3,7	10,6	0,3	1,4	12,0	0,8	1,1	100,0	-	-
Calabria	51,0	5,1	5,4	18,3	0,7	1,5	14,0	1,7	2,3	100,0	-	-
Sicilia	57,1	7,2	4,5	13,8	0,6	4,5	8,9	2,2	1,2	100,0	-	-
Sardegna	45,0	5,0	5,1	18,9	0,7	1,5	17,0	4,3	2,5	100,0	-	-
ITALIA	52,7	5,5	5,0	14,4	0,7	2,8	14,4	2,9	1,6	100,0	-	-
NORD-CENTRO	52,5	4,3	5,3	14,5	0,7	2,9	15,3	2,8	1,7	100,0	-	-
MEZZOGIORNO	53,0	9,9	4,3	14,0	0,7	2,2	11,1	3,2	1,6	100,0	-	-

Tavola 5.15 – Sale cinematografiche, giorni di spettacolo e biglietti venduti per capoluoghi di provincia e regione

ANNI REGIONI	TOTALE				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA			
	Sale cinemato- grafiche	Giorni di spettacolo	BIGLIETTI VENDUTI		Sale cinemato- grafiche	Giorni di spettacolo	BIGLIETTI VENDUTI	
			Totale in migliaia	Per abitante (a)			Totale in migliaia	Per abitante (a)
1989	3.587	592.717	94.786	1,6	1.339	301.404	62.729	3,5
1990	3.293	558.932	90.660	1,6	1.230	290.240	60.418	3,4
1991	3.338	544.833	88.588	1,6	1.234	283.859	58.590	3,4
1992	3.522	528.907	83.562	1,5	1.256	283.141	56.769	3,3
1992 – PER REGIONE								
Piemonte	269	49.357	7.881	1,8	106	25.260	5.100	3,9
Valle d'Aosta	11	1.138	134	1,1	3	486	73	2,0
Lombardia	659	86.794	16.066	1,8	197	45.022	10.776	5,2
Trentino-Alto Adige	86	8.866	903	1,0	19	3.071	440	2,2
Bolzano-Bozan	38	4.625	378	0,9	9	1.700	185	1,9
Trento	48	4.241	526	1,2	10	1.371	255	2,5
Veneto	309	38.901	5.901	1,3	101	21.366	4.031	3,8
Friuli-Venezia Giulia	78	12.726	1.740	1,5	44	9.915	1.456	3,5
Liguria	157	28.133	3.619	2,2	72	16.741	2.443	2,8
Emilia-Romagna	428	66.755	9.674	2,5	163	38.705	6.550	4,8
Toscana	315	44.169	7.104	2,0	110	21.834	4.336	3,9
Umbria	44	6.366	884	1,1	16	2.843	560	2,2
Marche	113	17.416	2.232	1,6	25	5.989	893	3,1
Lazio	242	48.426	10.352	2,0	141	35.762	8.998	3,0
Abruzzo	47	8.268	1.308	1,0	14	3.823	786	2,7
Molise	7	341	79	0,2	3	230	61	0,8
Campania	169	26.085	3.947	0,7	53	12.607	2.855	2,0
Puglia	176	28.289	3.259	0,8	51	10.872	1.759	1,9
Basilicata	25	2.663	266	0,4	8	1.441	190	1,6
Calabria	63	8.318	977	0,5	16	3.127	484	1,3
Sicilia	234	37.895	5.876	1,1	89	19.146	3.798	2,3
Sardegna	90	8.001	1.558	0,9	25	4.901	1.179	3,2
ITALIA	3.522	528.907	83.562	1,5	1.256	283.141	56.769	3,3
NORD-CENTRO	2.711	408.047	66.492	1,8	997	226.994	45.657	3,8
MEZZOGIORNO	811	119.860	17.069	0,8	259	56.147	11.112	2,1

(a) È stata utilizzata la popolazione residente al 31 dicembre dei rispettivi anni.

Tavola 5.16 – Pellicole cinematografiche in circolazione nel 1992 e spesa del pubblico, per anno di prima programmazione (a)

ANNO DI PRIMA PROGRAMMAZIONE	Numero delle pellicole		Spesa milioni di lire	Percentuale		Incasso lordo per film milioni di lire
	Numero	Percentuale		Percentuale	Percentuale	
FILM NAZIONALI						
1992	100	9,3	77.428	51,8		774,3
1991	73	6,8	60.024	40,2		822,2
1990	59	5,5	1.606	1,1		27,2
1989	55	5,1	1.486	1,0		27,0
1988	65	6,0	2.188	1,5		33,7
1987	71	6,6	2.759	1,8		36,9
1986	33	3,0	401	0,3		12,2
1985	27	2,5	486	0,3		18,0
1984	28	2,6	365	0,2		13,0
1983	33	3,1	227	0,1		6,9
Anteriore al 1983	534	49,5	2.514	1,7		4,7
Totale	1.078	100,0	149.484	100,0		138,7
FILM STRANIERI						
1992	323	9,8	365.611	73,7		1.131,9
1991	281	8,5	92.869	18,7		330,5
1990	286	8,7	10.818	2,2		37,8
1989	220	6,7	5.292	1,1		24,1
1988	209	6,4	3.384	0,7		16,2
1987	212	6,4	2.964	0,6		14,0
1986	176	5,4	1.964	0,4		11,2
1985	146	4,4	1.433	0,3		9,8
1984	114	3,5	789	0,1		6,9
1983	115	3,5	605	0,1		5,3
Anteriore al 1983	1.207	36,7	10.561	2,1		8,8
Totale	3.289	100,0	496.290	100,0		150,9
FILM IN COPRODUZIONE						
1992	14	4,9	9.674	90,2		691,0
1991	15	5,2	423	4,0		28,2
1990	12	4,2	185	1,7		15,4
1989	6	2,1	13	0,1		2,2
1988	6	2,1	40	0,4		6,7
1987	4	1,4	12	0,1		3,0
1986	7	2,5	5	0,1		0,7
1985	2	0,7	1
1984	6	2,1	12	0,1		2,0
1983	3	1,1	2	..		0,6
Anteriore al 1983	212	73,7	357	3,3		1,7
Totale	287	100,0	10.724	100,0		37,4
TOTALE						
1992	437	9,4	452.713	69,0		1.036,0
1991	369	7,9	153.316	23,3		415,5
1990	357	7,7	12.609	1,9		35,3
1989	281	6,0	6.791	1,0		24,2
1988	280	6,0	5.612	0,9		20,0
1987	287	6,1	5.735	0,9		20,0
1986	216	4,8	2.370	0,4		11,0
1985	175	3,8	1.920	0,3		11,0
1984	148	3,2	1.167	0,2		7,9
1983	151	3,2	834	0,1		5,5
Anteriore al 1983	1.953	41,9	13.432	2,0		6,9
Totale	4.654	100,0	656.499	100,0		141,1

(a) Sono escluse le programmazioni di pellicole non ancora identificate, quelle per le quali sono in corso accertamenti e i cortometraggi, il cui incasso complessivo ammonta a 8 miliardi 893 milioni di lire.

Tavola 5.17 – Pellicole cinematografiche in circolazione nel 1992 e spesa del pubblico per Paese di produzione (a)

PAESE DI PRODUZIONE	PELLICOLE		SPESA DEL PUBBLICO		Incasso lordo per film milioni di lire
	Numero	Percentuale	TOTALE		
			Millioni di lire	Percentuale	
Italia (b)	1.365	29,3	160.209	24,4	117,4
Altri paesi europei	1.215	26,1	94.024	14,3	77,4
Stati Uniti d'America	1.841	39,6	389.955	59,4	211,8
Altri paesi extraeuropei	233	5,0	12.311	1,9	52,8
Totale	4.654	100,0	656.499	100,0	141,1

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. – (b) Di cui 320 pellicole in coproduzione con altri paesi per una spesa di 25.150 milioni di lire nel 1991 e 287 pellicole per una spesa di 10.724 milioni di lire nel 1992.

Tavola 5.18 – Spesa del pubblico per trattenimenti vari e regione (dati in milioni di lire)

ANNI REGIONI	Ballo	Billardi	Apparecchi da divertimento (a)	Juke boxes	Spettacoli viaggianti (b)	Mostre e fiere (c)	Circhi	Concertini	Altri (d)	Totale
VALORI A PREZZI 1990 (e)										
1989	813.949	180.534	381.133	10.692	135.616	132.618	21.880	36.839	160.564	1.873.825
1990	812.413	144.623	354.160	8.469	171.186	143.327	19.733	35.796	138.753	1.828.460
1991	805.905	134.235	338.403	7.758	171.183	140.523	17.552	38.835	157.116	1.811.510
1992	761.469	118.815	305.935	5.643	152.872	153.126	17.930	38.853	163.732	1.718.175
VALORI A PREZZI CORRENTI										
1989	721.159	159.953	337.684	9.473	120.156	117.499	19.386	32.639	142.260	1.660.209
1990	812.413	144.623	354.160	8.469	171.186	143.327	19.733	35.796	138.753	1.828.460
1991	869.571	144.840	365.137	8.371	184.706	151.624	18.939	41.903	169.528	1.954.619
1992	932.800	145.548	374.770	6.913	187.023	187.579	21.964	47.595	200.572	2.104.764
1992 – PER REGIONE										
Piemonte	104.103	9.205	24.851	1.051	8.787	17.917	2.638	2.793	12.618	183.963
Valle d'Aosta	6.272	424	1.182	42	152	472	159	277	832	9.812
Lombardia	190.035	23.679	51.121	1.410	15.065	29.467	3.379	8.864	22.909	345.928
Trentino-Alto Adige	22.861	3.489	5.863	78	657	1.208	196	1.456	2.921	38.728
Bolzano-Bazen	19.311
Trento	19.418
Veneto	92.308	15.212	29.833	441	62.953	21.320	1.706	5.579	14.781	244.132
Friuli-Venezia Giulia	16.771	2.550	7.991	221	1.995	7.249	319	1.130	5.277	43.503
Liguria	32.198	6.354	13.251	418	6.359	23.588	1.101	1.418	4.382	89.067
Emilia-Romagna	186.821	18.596	39.227	564	44.476	27.646	1.176	5.015	17.410	340.832
Toscana	100.460	12.013	30.606	501	9.202	15.244	2.063	4.169	14.656	188.916
Umbria	15.364	2.279	5.683	57	1.706	3.739	279	317	2.732	32.156
Marche	32.856	5.213	14.481	147	2.768	2.828	650	1.225	7.160	67.327
Lazio	35.679	15.554	28.645	367	9.843	18.150	1.871	5.631	11.011	126.753
Abruzzo	15.346	3.045	12.361	212	2.532	1.707	583	904	9.388	46.055
Molise	1.049	600	2.057	90	233	157	95	66	1.919	6.265
Campania	16.905	6.336	29.028	321	4.743	3.753	1.575	2.783	19.508	84.954
Puglia	14.540	5.280	23.824	158	3.754	5.555	968	1.666	9.625	65.371
Basilicata	1.304	620	3.829	63	284	145	195	110	1.428	7.977
Calabria	6.234	1.757	13.561	258	1.985	435	914	446	10.378	35.970
Sicilia	22.819	9.798	28.225	201	6.763	4.743	1.584	2.212	15.314	91.660
Sardegna	18.873	3.543	9.150	313	2.765	2.258	515	1.536	16.343	55.294
ITALIA	932.800	145.548	374.770	6.913	187.023	187.579	21.964	47.595	200.572	2.104.764
NORD-CENTRO	835.729	114.569	252.735	5.297	163.964	168.828	15.535	37.872	116.688	1.711.218
MEZZOGIORNO	97.071	30.979	122.035	1.616	23.059	18.751	6.429	9.723	83.883	393.546

(a) La voce "apparecchi da divertimento" comprende tutti gli apparecchi da trattenimento, meccanici ed elettrici (calcio ballila, flippers, giochi elettronici, ecc.). – (b) Attrazioni da luna-park (tiri a bersaglio, giostre, autopiste, ecc.). – (c) Compresi gli ingressi agli zoo dei circhi e alle mostre faunistiche, nonché ai presepi. – (d) Manifestazioni varie, quali manifestazioni tenute nei villaggi turistici, caroselli storici, palti, corsi mascherati, feste in piazza, go-kart, bowling, ecc. – (e) La spesa del pubblico a prezzi 1990 è stata calcolata utilizzando gli indici dei prezzi al consumo (intera collettività nazionale) relativi ai servizi ricreativi, spettacolo e cultura.

Tavola 5.19 – Spesa del pubblico per trattenimenti vari e regione (composizione percentuale)

ANNI REGIONI	Ballo	Billardi	Apparecchi da divertimento (a)	Juke boxes	Spettacoli viaggiatori (b)	Mostre e fiere (c)	Circhi	Concertini	Altri (d)	Totale
1989	43,4	9,6	20,3	0,6	7,2	7,1	1,2	2,0	8,6	100,0
1990	44,4	7,9	19,4	0,5	9,4	7,8	1,1	2,0	7,5	100,0
1991	44,5	7,4	18,7	0,4	9,5	7,7	1,0	2,1	8,8	100,0
1992	44,3	6,9	17,8	0,3	8,9	8,9	1,1	2,3	9,5	100,0
1992 – COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER REGIONE										
Piemonte	56,6	5,0	13,5	0,8	4,8	9,7	1,4	1,5	8,9	100,0
Valle d'Aosta	63,9	4,3	12,1	0,4	1,6	4,8	1,6	2,8	8,5	100,0
Lombardia	54,9	6,8	14,8	0,4	4,4	8,5	1,0	2,6	6,6	100,0
Trentino-Alto Adige	59,0	9,0	15,1	0,2	1,7	3,1	0,5	3,8	7,6	100,0
Bolzano-Bozen
Trento
Veneto	37,8	6,2	12,2	0,2	25,8	8,7	0,7	2,3	6,1	100,0
Friuli-Venezia Giulia	38,5	5,9	18,4	0,5	4,6	16,7	0,7	2,8	12,1	100,0
Liguria	36,2	7,1	14,9	0,5	7,1	26,5	1,2	1,6	4,9	100,0
Emilia-Romagna	54,8	5,5	11,5	0,2	13,0	8,1	0,3	1,5	5,1	100,0
Toscana	53,2	6,3	16,2	0,3	4,9	8,1	1,1	2,2	7,7	100,0
Umbria	47,8	7,1	17,7	0,2	5,3	11,6	0,8	1,0	8,5	100,0
Marche	48,8	7,7	21,5	0,2	4,1	4,2	1,0	1,8	10,7	100,0
Lazio	28,1	12,3	22,6	0,3	7,8	14,3	1,5	4,4	8,7	100,0
Abruzzo	33,3	6,6	26,8	0,5	5,5	3,7	1,3	2,0	20,3	100,0
Molise	16,8	9,6	32,8	1,4	3,7	2,5	1,5	1,1	30,6	100,0
Campania	19,9	7,5	34,2	0,4	5,6	4,4	1,8	3,3	22,9	100,0
Puglia	22,2	8,1	36,4	0,2	5,7	8,5	1,5	2,6	14,8	100,0
Basilicata	16,3	7,8	48,0	0,8	3,6	1,8	2,4	1,4	17,9	100,0
Calabria	17,3	4,9	37,7	0,7	5,5	1,2	2,6	1,3	28,8	100,0
Sicilia	24,9	10,7	30,8	0,2	7,4	5,2	1,7	2,4	16,7	100,0
Sardegna	34,1	6,4	16,6	0,6	5,0	4,1	0,9	2,8	29,5	100,0
ITALIA	44,3	6,9	17,8	0,3	8,9	8,9	1,1	2,3	9,5	100,0
NORD-CENTRO	48,8	8,7	14,8	0,3	9,6	9,9	0,9	2,2	6,8	100,0
MEZZOGIORNO	24,7	7,9	31,0	0,4	5,8	4,7	1,6	2,5	21,4	100,0
1992 – COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER TIPO DI TRATTENIMENTO										
Piemonte	11,2	6,3	8,6	15,2	4,7	9,6	12,0	5,9	6,3	6,7
Valle d'Aosta	0,7	0,3	0,3	0,6	0,1	0,3	0,7	0,6	0,4	0,5
Lombardia	20,4	16,3	13,6	20,4	8,0	15,7	15,4	18,6	11,4	16,4
Trentino-Alto Adige	2,4	2,4	1,6	1,1	0,4	0,6	0,9	3,1	1,4	1,9
Bolzano-Bozen	1,0
Trento	0,9
Veneto	9,9	10,4	8,0	6,4	33,6	11,5	7,8	11,7	7,4	11,6
Friuli-Venezia Giulia	1,8	1,6	2,1	3,2	1,1	3,8	1,5	2,5	2,6	2,1
Liguria	3,4	4,4	3,5	6,1	3,4	12,6	5,0	3,0	2,2	4,2
Emilia-Romagna	20,0	12,8	10,6	8,3	23,7	14,7	5,4	10,5	8,7	16,2
Toscana	10,8	8,3	8,1	7,3	4,9	8,1	9,3	8,8	7,3	9,0
Umbria	1,7	1,6	1,5	0,8	0,9	2,0	1,3	0,7	1,4	1,5
Marche	3,5	3,6	4,0	2,1	1,5	1,5	3,0	2,6	3,6	3,2
Lazio	3,8	10,7	7,6	5,3	5,3	9,7	8,5	11,8	5,5	6,0
Abruzzo	1,6	2,1	3,4	3,1	1,4	0,9	2,6	1,9	4,7	2,2
Molise	0,1	0,4	0,5	1,3	0,1	0,1	0,4	0,1	1,0	0,3
Campania	1,8	4,3	7,7	4,6	2,5	2,0	7,2	5,8	9,7	4,0
Puglia	1,6	3,6	6,4	2,3	2,0	3,0	4,4	3,5	4,8	3,1
Basilicata	0,1	0,4	1,0	0,9	0,2	0,1	0,9	0,2	0,7	0,4
Calabria	0,7	1,2	3,6	3,6	1,1	0,1	4,2	0,9	5,2	1,7
Sicilia	2,5	6,7	7,5	2,9	3,6	2,5	7,2	4,6	7,6	4,4
Sardegna	2,0	2,4	2,4	4,5	1,5	1,2	2,3	3,2	8,1	2,6
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	89,6	78,7	67,4	78,6	87,7	90,0	70,7	79,6	58,2	81,3
MEZZOGIORNO	10,4	21,3	32,6	23,4	12,3	10,0	29,3	20,4	41,8	18,7

(a), (b), (c), (d) Cfr. corrispondenti note alla pagina precedente.

Tavola 5.20 – Spesa del pubblico per genere di sport e regione – Anno 1992

REGIONI	Calcio	Palleca- nastro	Pallavo- lo	Auto- mobil- simo e motoc- clismo	Corse cavalli	Tennis	Pugilato	Sport in- vernali	Ciclismo	Atletica leggera	Rugby	Base- ball	Concor- si ippici	Nuoto e palla- nuoto	Altri sport	Totale
DATI ASSOLUTI IN MILIONI DI LIRE																
Piemonte	60.572	1.051	1.210	740	942	28	63	8	5	330	-	33	22	4	1.787	66.794
Valle d'Aosta	418	18	2	10	-	-	1	75	-	-	-	-	-	-	68	592
Lombardia	114.286	8.770	1.415	10.215	4.104	1.660	187	485	133	18	140	66	271	28	2.429	144.407
Trentino-Alto Adige	1.192	92	32	49	308	445	-	1.482	-	16	-	-	-	-	460	4.075
Bolzano-Bozen	2.419
Trento	1.657
Veneto	24.850	6.146	2.067	833	645	107	4	1.125	149	45	1.750	8	29	-	1.163	38.920
Friuli-Venezia Giulia	10.959	2.266	104	189	69	31	3	9	2	42	6	22	2	55	128	13.887
Liguria	35.729	67	522	94	158	80	25	-	1	139	16	14	-	379	262	37.486
Emilia-Romagna	53.522	13.448	3.272	10.509	2.000	323	57	10	78	44	161	326	749	-	5.450	89.949
Toscana	49.210	6.751	990	2.633	3.681	145	108	-	92	-	45	52	122	39	795	64.663
Umbria	12.244	141	809	422	42	-	15	-	2	-	-	-	48	-	75	13.798
Marche	14.347	4.272	630	198	627	144	43	1	3	-	77	8	5	8	160	20.522
Lazio	61.182	3.412	532	664	1.755	4.911	350	165	-	288	76	111	1.089	57	826	75.399
Abruzzo	14.397	363	69	65	68	21	94	32	1	-	193	-	-	43	141	15.488
Molise	367	89	53	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	512
Campania	39.194	2.382	68	18	667	30	177	3	12	6	42	7	90	84	199	42.977
Puglia	37.110	881	243	125	118	-	21	-	-	-	-	-	-	-	85	36.584
Basilicata	2.287	150	381	1	-	3	-	-	-	-	-	-	-	25	22	2.869
Calabria	9.357	2.124	148	-	-	43	5	-	-	-	1	-	8	2	14	11.701
Sicilia	16.577	2.674	416	154	-	106	2	-	-	-	-	1	-	25	120	20.276
Sardegna	15.564	1.306	240	106	326	8	83	1	1	21	-	-	58	5	176	17.894
ITALIA	573.343	56.803	13.203	27.025	15.510	8.281	1.240	3.394	478	951	2.508	648	2.492	754	14.361	720.793
NORD-CENTRO	438.491	46.434	11.585	26.556	14.331	8.074	856	3.358	465	922	2.273	640	2.337	570	13.603	570.492
MEZZOGIORNO	134.853	10.169	1.618	469	1.179	208	385	36	14	27	236	8	156	185	759	150.301
COMPOSIZIONE PERCENTUALE																
Piemonte	90,7	1,6	1,8	1,2	1,5	-	-	-	-	0,5	-	-	-	-	2,7	100,0
Valle d'Aosta	70,6	3,0	0,4	1,6	-	-	0,1	12,7	-	-	-	-	-	-	11,6	100,0
Lombardia	79,3	6,0	1,0	7,1	2,8	1,3	0,1	0,3	0,1	-	0,1	-	0,2	-	1,7	100,0
Trentino-Alto Adige	29,2	2,2	0,8	1,1	7,5	11,0	-	36,6	-	0,4	-	-	-	-	11,2	100,0
Bolzano-Bozen
Trento
Veneto	63,8	15,9	5,3	2,1	1,6	0,3	-	2,9	0,4	0,1	4,5	-	0,1	-	3,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	78,9	16,5	0,7	1,0	0,6	0,3	-	-	-	0,5	-	0,2	-	0,4	0,9	100,0
Liguria	95,5	0,1	1,4	0,3	0,4	0,2	-	-	-	0,4	-	-	-	1,0	0,7	100,0
Emilia-Romagna	59,6	15,0	3,6	11,7	2,2	0,4	-	-	-	-	0,3	0,4	0,8	-	6,0	100,0
Toscana	76,3	10,5	1,5	4,1	5,7	0,2	0,2	-	0,1	-	-	-	0,2	-	1,2	100,0
Umbria	88,6	1,0	6,0	3,0	0,3	0,0	0,1	-	-	-	-	-	0,3	-	0,5	100,0
Marche	70,0	20,8	3,1	1,0	3,0	0,7	0,2	-	-	-	0,4	-	-	-	0,8	100,0
Lazio	81,3	4,5	0,7	0,9	2,3	6,5	0,5	0,2	-	0,4	0,1	0,1	1,4	-	1,1	100,0
Abruzzo	93,2	2,3	0,4	0,4	0,4	0,1	0,6	0,2	-	-	1,2	-	-	0,3	0,9	100,0
Molise	71,9	17,6	10,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100,0
Campania	91,4	5,5	0,2	-	1,6	-	0,4	-	-	-	-	-	0,2	0,2	0,5	100,0
Puglia	96,3	2,3	0,6	0,3	0,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2	100,0
Basilicata	80,0	5,5	13,5	-	-	-	0,1	-	-	-	-	-	-	-	0,9	100,0
Calabria	80,1	18,1	1,3	-	-	0,4	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1	100,0
Sicilia	81,8	14,2	2,0	0,8	-	0,5	-	-	-	-	-	-	-	0,1	0,6	100,0
Sardegna	87,1	7,3	1,3	0,6	1,6	-	0,5	-	-	0,1	-	-	0,3	-	1,0	100,0
ITALIA	79,5	7,8	1,8	3,8	2,3	1,3	0,1	0,5	-	0,1	0,3	-	0,3	0,2	2,0	100,0
NORD-CENTRO	76,8	8,1	2,0	4,7	2,6	1,5	0,1	0,6	-	0,2	0,4	0,1	0,4	0,1	2,4	100,0
MEZZOGIORNO	89,8	6,8	1,0	0,3	0,8	0,1	0,3	-	-	-	0,1	-	0,1	0,1	0,6	100,0

Tavola 5.21 – Liste, candidature, elettori e votanti nelle elezioni del Parlamento europeo, per circoscrizione (a)

DATE DELLE ELEZIONI	CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI	Liste	Candi- dature	ELETTORI				VOTANTI			
				M	F	MF		M	F	MF	
						N	Per can- didatura			N	Per 100 elettori
10 giugno 1979		61	969	20.377.482	21.815.887	42.193.369	43.543	17.647.468	18.523.152	36.170.620	85,7
17 giugno 1984 (b)		51	774	20.987.043	22.872.580	44.412.656	57.381	17.988.405	18.824.447	37.043.695	83,4
18 giugno 1989 (b)		62	996	21.889.047	23.833.744	46.335.433	46.522	18.341.148	18.943.375	37.511.455	81,0
ELEZIONE DEL 12 GIUGNO 1994 (b)											
I – Nord-Occidentale		17	362	6.032.073	6.623.350	12.740.147	35.194	4.885.031	5.089.699	9.986.248	78,4
II – Nord-Orientale		17	248	4.226.259	4.611.192	8.870.758	36.172	3.535.916	3.660.119	7.215.062	80,4
III – Centrale		16	254	4.426.560	4.828.598	9.357.453	36.840	3.558.904	3.608.958	7.185.439	76,8
IV – Meridionale		16	313	5.458.789	5.840.580	11.614.734	37.108	3.702.903	3.538.011	7.294.155	62,8
V – Insulare		18	151	2.620.150	2.822.292	5.689.634	37.680	1.962.000	1.963.482	3.972.091	69,8
Totale		84	1.328	22.763.831	24.726.012	48.372.726	36.425	17.644.754	17.890.269	35.654.995	73,7

(a) Dati forniti dal Ministero dell'Interno. – (b) L'analisi per sesso degli elettori e dei votanti nei Paesi dell'Unione europea non è stata fornita, pertanto i relativi dati sono compresi solo nella colonna MF.

Tavola 5.22 – Voti validi e non validi nelle elezioni del Parlamento europeo, per circoscrizione (a)

DATE DELLE ELEZIONI	CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI	VOTI VALIDI				VOTI NON VALIDI				
		ALLE LISTE CHE OTTENNERO SEGGI		Alle liste che non ottennero seggi	TOTALE		SCHEDE BIANCHE			
		N	Per 100 voti validi		N	Per 100 votanti	Totale	N	Per 100 votanti	Per 100 voti non validi
10 giugno 1979		34.881.025	99,1	308.548	34.989.573	96,7	1.181.047	449.583	1,2	38,1
17 giugno 1984		34.927.650	99,5	163.299	35.090.949	94,7	1.952.746	709.951	1,9	36,4
17 giugno 1989		34.666.649	99,5	162.479	34.829.128	92,8	2.682.327	1.130.051	3,0	42,1
ELEZIONE DEL 12 GIUGNO 1994										
I – Nord-Occidentale		9.242.782	97,8	206.959	9.449.741	94,6	538.507	156.551	1,6	29,1
II – Nord-Orientale		6.722.426	97,9	146.906	6.869.332	95,2	345.730	110.090	1,5	31,8
III – Centrale		6.770.238	99,6	27.174	6.797.412	94,6	388.027	131.531	1,8	33,9
IV – Meridionale		6.515.371	98,5	97.949	6.613.320	90,7	680.835	245.467	3,4	36,1
V – Insulare		3.273.528	98,4	52.651	3.326.179	83,7	645.912	349.602	8,8	54,1
Totale		32.524.345	98,4	531.639	33.055.984	92,7	2.599.011	993.241	2,8	38,2

(a) I voti non validi corrispondono alla differenza tra votanti e voti validi.

Tavola 5.23 – Voti e seggi alle liste nelle elezioni del Parlamento europeo. Elezioni del 1979, del 1984 e del 1989.

DATE DELLE ELEZIONI	DC	PCI	PSI	Liste Verdi	MSI-DN	PLI-PRI-FED. (a)	PSDI	P. Rad.	Dem. ProL	Altre	Totale
VOTI (dati assoluti)											
10 giugno 1979	12.753.708	10.345.284	3.858.295	–	1.907.880	2.165.710	1.512.425	1.283.512	251.927	(b)910.832	34.989.573
17 giugno 1984	11.570.973	11.696.923	3.932.812	–	2.272.213	2.136.075	1.224.064	1.197.490	505.554	(c)554.845	35.090.949
18 giugno 1989	11.460.702	9.602.618	5.154.515	(d)2.148.723	1.922.761	1.533.053	946.856	–	450.058	(e)1.609.842	34.829.128
VOTI (composizione percentuale)											
10 giugno 1979	36,4	29,6	11,0	–	5,5	6,2	4,3	3,7	0,7	(b)2,6	100,0
17 giugno 1984	33,0	33,3	11,2	–	6,5	6,1	3,5	3,4	1,4	(c)1,6	100,0
18 giugno 1989	32,9	27,6	14,8	(d)6,2	5,5	4,4	2,7	–	1,3	(e)4,6	100,0
SEGGI											
10 giugno 1979	29	24	9	–	4	5	4	3	1	(b)2	81
17 giugno 1984	26	27	9	–	5	5	3	3	1	(c)2	81
18 giugno 1989	26	22	12	(d)5	4	4	2	–	1	(e)5	81

(a) Nell'elezione del 1979 il PLI e il PRI si presentarono separatamente; nel 1984: PLI-PRI. – (b) Di cui 406.007 (1,2%) e 1 seggio a PdUP e 196.277 (0,6%) e 1 seggio a PPST. – (c) Di cui 198.168 (0,6%) e 1 seggio a PPST e 193.378 (0,5%) e 1 seggio a UV-Psd/Az. – (d) Voti 1.316.723 (3,8%) e 3 seggi alla Federazione delle Liste Verdi e 832.000 (2,4%) e 2 seggi a Verdi arcobaleno. – (e) Di cui voti 636.546 (1,8%) e 2 seggi a Lega Lombarda, 429.554 (1,2%) e 1 seggio a Lega antiproib. droga e 208.775 (0,6%) e 1 seggio a Federalismo, 172.488 (0,5%) e 1 seggio a PPST.

Tavola 5.24 – Voti e seggi alle liste nella elezione del Parlamento europeo, per circoscrizione – 12 giugno 1994

CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI	Forza Italia	PDS	All. Naz.	PPI	Lega Nord	Rifond. Comun.	Patto Segni	Fed. del Verdi	Pannella-Rif.	Altre	Totale
VOTI (dati assoluti)											
I-Nord-Occidentale	3.262.377	1.373.826	649.787	873.989	1.403.072	553.072	277.045	320.217	261.834	474.722	9.449.741
II-Nord-Orientale	1.911.607	1.430.939	560.577	740.893	872.336	368.253	222.296	262.475	137.523	562.433	6.869.332
III-Centrale	1.740.575	1.876.584	1.154.686	564.368	59.079	547.102	197.208	215.426	141.098	301.286	6.797.412
IV-Meridionale	2.009.012	1.149.284	1.272.089	784.257	28.266	407.214	179.531	190.816	115.341	477.510	6.613.320
V-Insulare	1.200.361	468.247	495.694	335.908	12.719	132.185	200.580	68.332	50.202	360.951	3.326.179
Totale	10.123.932	6.299.680	4.132.833	3.299.415	2.175.472	2.007.826	1.076.660	1.057.286	705.998	(a)2.176.902	33.055.984
VOTI (composizione percentuale)											
I-Nord-Occidentale	34,5	14,5	6,9	9,3	14,8	5,9	2,9	3,4	2,8	5,0	100,0
II-Nord-Orientale	27,8	20,8	8,2	10,8	9,8	5,4	3,2	3,8	2,0	8,2	100,0
III-Centrale	25,6	27,6	17,0	8,3	0,9	8,0	2,9	3,2	2,1	4,4	100,0
IV-Meridionale	30,4	17,4	19,2	11,9	0,4	6,2	2,7	2,9	1,7	7,2	100,0
V-Insulare	36,1	14,1	14,9	10,1	0,4	4,0	6,0	2,0	1,5	10,9	100,0
Totale	30,6	19,1	12,5	10,0	6,6	6,1	3,3	3,1	2,1	(a)6,6	100,0
SEGGI											
I-Nord-Occidentale	9	3	2	2	4	2	1	1	1	-	25
II-Nord-Orientale	5	4	2	1	2	1	1	1	-	1	18
III-Centrale	5	5	3	2	-	1	1	1	1	1	20
IV-Meridionale	5	3	3	2	-	1	-	-	-	2	16
V-Insulare	3	1	1	1	-	-	-	-	-	2	8
Totale	27	16	11	8	6	5	3	3	2	(a)6	87

(a) Di cui voti 607.231 (1,8%) e 2 seggi a PSI-AD; 368.412 (1,1%) e 1 seggio a La RETE-Mov.Dem.; 243.298 (0,7%) e 1 seggio a PRI; 227.591 (0,7%) e 1 seggio a PSDI; 198.731 (0,6%) e 1 seggio a PPST.

Tavola 5.25 – Collegi elettorali, seggi assegnati dalla legge, elettori e sezioni nelle elezioni del Parlamento nazionale (a)

LEGISLATURE E DATE DELLE ELEZIONI	Collegi elettorali	SEGGI ASSEGNATI DALLA LEGGE			ELETTORI			SEZIONI ELETTORALI		
		N	Abitanti per seggio	Elettori per seggio	M	F	MF	N	Elettori per sezione	
CAMERA DEI DEPUTATI										
I - 18 aprile 1948	31	574	81.571	50.727	13.908.860	15.208.694	29.117.554	62,2	41.846	699
II - 7 giugno 1953	31	590	80.031	51.323	14.405.144	15.875.198	30.280.342	64,1	48.743	621
III - 25 maggio 1958	32	596	83.717	54.441	15.545.333	16.901.559	32.446.892	65,0	54.649	592
IV - 28 aprile 1963	32	630	81.266	54.288	16.397.641	17.804.019	34.201.660	66,8	60.472	566
V - 19 maggio 1968	32	630	85.168	56.455	16.991.771	18.574.910	35.566.681	66,3	64.726	549
VI - 7 maggio 1972	32	630	85.931	58.809	17.695.063	19.354.591	37.049.654	68,4	67.670	548
VII - 20 giugno 1976	32	630	88.911	64.164	19.345.643	21.077.488	40.423.131	72,2	73.178	552
VIII - 3 giugno 1979	32	630	90.204	66.989	20.227.106	21.976.208	42.203.314	74,3	76.486	552
IX - 26 giugno 1983	32	630	90.067	69.917	21.134.357	22.913.121	44.047.478	77,6	80.895	546
X - 14 giugno 1987	32	630	90.937	72.528	21.932.456	23.759.961	45.692.417	79,8	84.557	540
XI - 5 aprile 1992	32	630	89.542	75.376	22.823.322	24.663.642	47.486.964	63,6	88.654	536
XII - 27 marzo 1994 (Uninomiale) (b)	475	475	90.657	76.564	23.194.994	25.040.219	48.235.213	84,5	90.341	534
XII - 27 marzo 1994 (Proporzionale) (b)	26	155	-	-	23.145.694	24.989.347	48.135.041	-	-	-
SENATO DELLA REPUBBLICA										
I - 16 aprile 1948	237	237	197.561	109.176	12.288.817	13.585.992	25.874.809	55,3	41.846	621
II - 7 giugno 1953	237	237	199.234	114.653	12.852.695	14.320.186	27.172.671	57,5	48.743	557
III - 25 maggio 1958	237	246	201.570	118.597	13.908.530	15.266.328	29.174.858	56,8	54.467	536
IV - 28 aprile 1963	238	315	162.531	98.379	14.774.534	16.214.848	30.989.382	60,5	60.472	512
V - 19 maggio 1968	238	315	170.337	103.264	15.452.081	17.076.190	32.528.271	60,6	64.726	503
VI - 7 maggio 1972	238	315	171.862	107.695	16.106.032	17.817.863	33.923.895	62,7	67.670	501
VII - 20 giugno 1976	238	315	177.823	110.819	16.550.528	18.357.591	34.908.119	62,3	73.178	477
VIII - 3 giugno 1979	238	315	180.408	115.441	17.266.165	19.097.874	36.364.039	64,0	76.466	476
IX - 26 giugno 1983	238	315	180.135	119.377	17.858.546	19.745.271	37.603.617	66,3	80.695	466
X - 14 giugno 1987	238	315	181.875	123.662	18.503.505	20.450.044	38.953.549	68,0	84.557	461
XI - 5 aprile 1992	238	315	179.063	130.231	19.526.167	21.496.591	41.022.758	72,3	88.654	463
XII - 27 marzo 1994	232	315	181.315	132.367	19.864.165	21.831.565	41.695.730	73,0	90.341	462

(a) Tutti i dati relativi al 1994 sono provvisori e forniti dal Ministero dell'Interno. - (b) Gli elettori per l'uninomiale differiscono da quelli per la proporzionale in quanto la Valle d'Aosta elegge l'unico candidato con il sistema maggioritario (uninomiale). Le medie per seggio sono calcolate sul totale dei deputati da eleggere (630).

Tavola 5.26 – Liste, candidature, votanti e voti, nelle elezioni del Parlamento nazionale

LEGISLATURE	Liste	CANDIDATURE			VOTANTI			VOTI VALIDI		VOTI NON VALIDI		
		N	Per seggio	M	F	MF		N	Per 100 votanti	Totale	SCHEDE BIANCHE	
						N	Per 100 elett.				N	Per 100 votanti
CAMERA DEI DEPUTATI												
I	344	(a)5.925	10,3	12.855.102	13.999.101	26.854.203	92,2	28.268.912	97,8	585.291	164.392	0,6
II	346	6.311	10,7	13.500.485	14.909.841	28.410.326	93,8	27.092.743	95,4	1.317.583	436.534	1,5
III	324	5.980	10,0	14.544.805	15.892.965	30.437.770	93,8	29.563.633	97,1	874.137	476.440	1,6
IV	303	5.755	9,1	15.205.521	16.560.537	31.766.058	92,9	30.758.031	96,8	1.008.027	572.588	1,8
V	299	5.843	9,3	15.802.154	17.201.095	33.003.249	92,8	31.803.253	96,4	1.199.996	640.093	1,9
VI	344	6.839	10,9	16.520.270	18.003.836	34.524.106	93,2	33.414.779	96,8	1.109.327	600.883	1,7
VII	299	5.854	9,3	18.193.637	19.566.883	37.760.520	93,4	36.727.273	97,3	1.033.247	596.858	1,6
VIII	365	7.165	11,4	18.449.484	19.803.502	38.252.986	90,6	36.671.308	95,9	1.561.678	837.688	2,2
IX	354	6.857	10,9	19.016.533	20.171.649	39.188.182	89,0	38.906.005	94,2	2.282.177	942.382	2,4
X	442	8.631	13,7	19.729.002	20.857.571	40.586.573	88,8	38.571.508	95,0	2.015.065	773.475	1,9
XI	525	9.733	15,4	20.271.898	21.207.866	41.479.764	87,3	39.247.275	94,8	2.232.489	872.025	2,1
XII (Uninominale)	–	2.150	4,5	20.391.587	21.147.677	41.539.464	86,1	(b)	(b)	3.000.818	1.543.923	3,7
XII (Proporzionale)	340	748	4,8	20.356.253	21.105.007	41.461.260	86,1	(b)38.720.893	(b)93,4	2.740.367	1.421.901	3,4
SENATO DELLA REPUBBLICA												
I	–	1.105	4,7	11.353.850	12.489.069	23.842.919	92,1	22.657.290	95,0	1.185.629	480.104	2,0
II	–	1.967	8,3	12.031.793	13.451.408	25.483.201	93,8	24.309.351	95,4	1.173.850	629.762	2,5
III	–	1.945	7,9	13.029.647	14.361.592	27.391.239	93,9	28.151.999	95,5	1.239.240	779.417	2,8
IV	–	1.730	5,5	13.739.224	15.091.784	28.631.008	93,0	27.471.086	95,3	1.359.922	870.411	3,0
V	–	1.523	4,8	14.405.350	15.807.351	30.212.701	92,9	28.601.247	94,7	1.611.454	1.103.609	3,7
VI	–	1.656	5,3	14.974.274	16.480.599	31.454.873	92,7	30.114.906	95,7	1.339.967	872.932	2,8
VII	–	1.860	6,0	15.551.178	17.006.195	32.557.373	93,3	31.448.181	96,6	1.108.192	708.106	2,2
VIII	–	2.238	7,1	15.720.233	17.157.096	32.877.329	90,4	31.344.776	95,3	1.532.553	896.183	2,7
IX	–	2.489	7,9	16.043.519	17.265.081	33.308.600	88,6	31.096.201	93,4	2.212.399	1.047.418	3,1
X	–	2.903	9,2	18.588.102	17.833.128	34.421.230	88,4	32.413.861	94,2	2.007.369	961.797	2,8
XI	–	3.599	11,4	17.313.063	18.338.558	35.651.621	86,9	33.241.975	93,2	2.409.646	1.133.272	3,2
XII	–	1.473	4,7	17.507.489	18.365.888	35.873.377	86,0	33.074.549	92,2	2.798.828	1.565.730	4,4

(a) Comprese le 302 candidature del Collegio Unico Nazionale. – (b) Cfr. nota (a) alla Tav. 5.27.

Tavola 5.27 – Voti e seggi alle liste (parte proporzionale) nella elezione della Camera dei deputati–27 marzo 1994 (a)

LISTE	VOTI		Seggi
	N	%	
Forza Italia	8.136.135	21,0	30
Partito Democratico della Sinistra	7.881.646	20,3	38
Alleanza Nazionale	5.214.133	13,5	23
Partito Popolare Italiano	4.287.172	11,1	29
Lega Nord	3.235.248	8,4	11
Rifondazione Comunista	2.343.946	6,0	11
Patto Segni	1.811.814	4,7	13
Lista Pannella	1.359.283	3,5	–
Federazione dei Verdi	1.047.268	2,7	–
Partito Socialista Italiano	849.429	2,2	–
La RETE–Movimento per la Democrazia	719.841	1,9	–
Alleanza Democratica	456.114	1,2	–
Partito Popolare Sud–Tirolese	231.842	0,6	–
Socialdemocrazia	179.495	0,5	–
Lega Alpina Lumbarda	136.782	0,3	–
Lega Autonomia Veneta	103.764	0,3	–
Lega d'Azione Meridionale	59.873	0,1	–
Verdi–Verdi	32.632	0,1	–
Partido Independentista	24.043	0,1	–
Altre	610.233	1,5	–
Totale	38.720.893	100,0	155

(a) I dati si riferiscono solo alla parte proporzionale, non essendo riconducibili alle liste, i voti dell'uninominale. Per i seggi in totale si veda la Tav. 5.28.

Tavola 5.28 – Seggi alle liste e/o raggruppamenti (proporzionale e uninominale) nella elezione della Camera dei deputati – 27 marzo 1994.

LISTE RAGGRUPPAMENTI	SEGGI		
	Proporzionale	Uninominale	Totale
-Lega Nord	11	-	11
-Forza Italia	16	-	16
POLO DELLE LIBERTÀ	27	164	191
-Alleanza Nazionale	13	-	13
-Forza Italia	14	-	14
POLO DEL BUON GOVERNO	27	137	164
-Partito Democratico della Sinistra	38	-	38
-Rifondazione Comunista	11	-	11
-Partito Socialista Italiano	-	-	-
-Federazione dei Verdi	-	-	-
-La RETE-Movimento per la Democrazia	-	-	-
PROGRESSISTI	49	164	213
-Partito Popolare Italiano	29	-	29
-Patto Segni	13	-	13
PATTO PER L'ITALIA	42	4	46
-Alleanza Nazionale	10	-	10
ALLEANZA NAZIONALE	10	1	11
ALTRI	-	(a)5	5
Totale	155	475	630

(a) Compreso il seggio attribuito alla Lista della Valle d'Aosta.

Tavola 5.29 – Voti e seggi ai gruppi politici nella elezione del Senato della Repubblica – 27 marzo 1994.

GRUPPI POLITICI	VOTI		SEGGI		Totale
	N.	%	nei collegi	nelle regioni	
Progressisti	10.881.320	32,9	96	26	122
Polo delle Libertà	6.570.468	19,9	74	8	82
Patto per l'Italia	5.519.090	16,7	3	28	31
Polo del Buon Governo	4.544.573	13,7	54	10	64
Alleanza Nazionale	2.077.934	6,3	-	8	8
Pannella-Riformatori	767.785	2,3	-	1	1
Lega Alpina Lombarda	246.046	0,7	-	1	1
Liste Autonomiste	233.361	0,7	1	-	1
Partito Popolare Sud-Tirolese	217.137	0,7	3	-	3
Forza Italia-CCD	149.965	0,5	-	1	1
Lista Valle d'Aosta	27.493	0,1	1	-	1
Altre Leghe	341.725	1,0	-	-	-
Partito Pensionati	250.637	0,8	-	-	-
Partito Socialista Italiano	103.490	0,3	-	-	-
Verdi Federalisti	100.418	0,3	-	-	-
Partito Santo d'Azione	88.225	0,3	-	-	-
Verdi-Verdi	68.218	0,2	-	-	-
Socialdemocrazia	66.589	0,2	-	-	-
La RETE-Mov. Dem.	12.560	..	-	-	-
Altri	807.535	2,4	-	-	-
Totale	33.074.549	100,0	232	83	315

Tavola 5.30 – Elettori, votanti, sezioni elettorali e voti nelle elezioni dei Consigli regionali (a)

REGIONI	Seggi assegnati dalla legge	ELETTORI		VOTANTI		Sezioni elettorali	VOTI VALIDI		VOTI NON VALIDI	
		N.	Per 100 abitanti	N.	Per 100 elettori		N.	Per 100 votanti	Totale	Schede bianche
REGIONI A STATUTO NORMALE (6-5-90)										
Piemonte	60	3.623.714	83,2	3.224.043	89,0	7.118	2.914.160	90,4	309.883	157.620
Lombardia	80	7.258.354	81,4	6.620.304	91,2	13.405	6.247.978	94,4	372.326	188.011
Veneto	60	3.610.734	82,3	3.278.247	90,8	6.854	3.055.606	93,2	222.641	114.518
Liguria	40	1.487.109	86,1	1.261.801	84,8	2.772	1.163.296	92,2	98.505	46.763
Emilia-Romagna	50	3.324.575	84,8	3.091.283	93,0	6.331	2.928.196	94,7	163.087	89.703
Toscana	50	2.970.377	83,4	2.662.158	89,6	6.183	2.478.167	93,1	183.991	93.773
Umbria	30	681.144	83,0	617.137	90,6	1.489	577.065	93,5	40.072	20.123
Marche	40	1.194.848	83,5	1.069.369	89,5	2.355	990.364	92,6	79.005	44.358
Lazio	60	4.228.291	81,8	3.519.617	83,2	6.949	3.260.408	92,6	258.209	100.120
Abruzzo	40	1.099.615	86,8	908.123	82,6	2.194	846.600	93,2	61.323	34.557
Molise	30	304.688	90,9	233.820	76,7	542	220.789	94,4	13.031	6.864
Campania	60	4.347.535	74,8	3.528.850	81,2	8.172	3.246.636	92,0	282.214	145.091
Puglia	50	3.130.529	76,9	2.637.918	84,3	5.356	2.404.872	91,2	233.046	116.702
Basilicata	30	496.475	79,7	421.731	84,9	914	393.229	93,2	28.502	12.686
Calabria	40	1.696.106	78,8	1.285.183	75,8	3.331	1.182.797	92,0	102.386	51.100
Totale	720	39.454.094	81,3	34.359.584	87,1	73.965	31.910.383	92,9	2.449.221	1.221.989
REGIONI A STATUTO SPECIALE (date indicate)										
Valle d'Aosta (30-5-93)	35	99.273	84,7	85.925	86,6	202	81.332	94,7	4.593	1.567
Trentino-Alto Adige (21-11-93)	70	729.627	81,4	646.227	88,6	1.391	616.267	95,4	29.960	9.877
Bolzano-Bozen	35	357.544	80,5	321.550	89,9	645	307.893	95,8	13.557	4.748
Trento	35	372.083	82,2	324.677	87,3	746	308.274	94,9	16.403	5.129
Friuli-Venezia Giulia (6-6-93)	80	1.065.598	89,2	853.762	80,1	2.058	796.576	93,3	57.186	22.620
Sicilia (16-6-91)	90	4.174.574	80,3	3.105.424	74,4	7.670	2.900.018	93,4	205.406	44.324
Sardegna (12-6-94)	80	1.370.344	81,8	1.017.488	74,3	2.593	(b)927.213	91,1	90.275	58.795

(a) I dati delle Tavv. 5.30-5.33 sono forniti dal Ministero dell'Interno. Per la Sardegna, dati provvisori. - (b) Voti espressi dagli elettori con la prima delle due schede disponibili per il primo turno. Per l'attribuzione dei voti e dei seggi alle varie liste si veda la tav. 5.33.

Tavola 5.31 – Seggi conseguiti dalle liste dei partiti nelle elezioni dei Consigli regionali

REGIONI	DC	PCI	PSI	Lega Lombardia	Liste Verdi	MSI-DN	PRI	PSDI	PLI	Altre	Totale
REGIONI A STATUTO NORMALE (6-5-90)											
Piemonte	18	14	9	3	4	2	2	2	2	4	60
Lombardia	25	15	12	15	3	2	2	1	1	4	80
Veneto	27	10	8	(a)3	4	1	1	1	1	4	60
Liguria	12	12	6	2	2	1	1	1	1	2	40
Emilia-Romagna	13	23	6	1	2	1	2	1	1	-	50
Toscana	14	22	6	-	2	1	1	1	1	2	50
Umbria	9	12	5	-	1	1	1	-	-	1	30
Marche	15	13	5	-	2	1	1	1	1	1	40
Lazio	22	15	9	-	3	4	3	2	1	1	60
Abruzzo	20	8	6	-	1	1	1	1	1	1	40
Molise	19	4	4	-	-	1	1	1	-	-	30
Campania	25	10	12	-	3	3	3	3	1	-	60
Puglia	22	10	10	-	1	3	1	2	1	-	50
Basilicata	15	6	6	-	-	1	-	2	-	-	30
Calabria	16	8	9	-	-	2	1	2	1	1	40
Totale	272	182	113	24	28	25	21	21	13	(b)21	720
REGIONI A STATUTO SPECIALE (date indicate)											
Valle d'Aosta (30-5-93)	5	(c)3	1	(d)3	(e)3	-	-	-	-	(f)20	35
Trentino-Alto Adige (21-11-93)	11	3	-	7	2	5	-	1	-	-	41
Bolzano-Bozen	2	(g)1	-	1	2	4	-	-	-	(g)25	35
Trento	9	(c)2	-	6	-	1	-	1	-	(h)16	35
Friuli-Venezia Giulia (6-6-93)	15	(c)7	3	17	(i)3	5	1	-	1	(j)8	60
Sicilia (16-6-91)	39	(m)13	13	-	-	5	3	6	2	(n)9	90

(a) Liga Veneta-Lega Lombarda. - (b) 6 seggi a Lega Antiproibizionista Droga, 4 a Democrazia Proletaria, 4 a Caccia Pesca e Ambiente, 3 a Partito Pensionati, 1 a Union Valdostaine, 1 a Partito sardo d'Azione, 1 ad Alleanza Lombarda Autonomista e 1 a Union Piemontaise. - (c) Partito Democratico della Sinistra. - (d) Lega Lombarda-Lega Nord. - (e) Federazione dei Verdi. - (f) 13 seggi a Union Valdostaine, 2 a Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti-Partito Repubblicano Italiano e Indipendenti, 2 ad Alleanza Popolare Aut., 2 a "Pour la Vallée d'Aoste" e 1 a Rifondazione Comunista. - (g) 19 seggi al Partito Popolare Sud-Tirolese, 2 al Partito Sud-Tirolese, 2 a Lista Autonomista, 1 a Ladins e 1 a Unione Centro Alto Adige. - (h) 7 seggi al Partito Autonomista Trentino Tirolese 4 a La RETE-Mov. Dem. 1 a Lega Aut. Trentino, 1 ad Alleanza Trentino, 1 a Rifondazione Comunista, 1 a Solidarietà e 1 ad Alleanza Democratica. - (i) Alleanza Verde FVG. - (j) 4 seggi a Rifondazione Comunista, 2 a Lega Aut. Friuli e 2 a Lista per Trieste. - (m) I dati si riferiscono al Partito Democratico della Sinistra e comprendono 2 seggi di liste PDS locali. - (n) 5 seggi a La Rete-Movimento per la Democrazia, 2 a Lista Socialista, 1 a Rifondazione Comunista e 1 a Movimento Repubblicano.

Tavola 5.32 – Voti conseguiti dalle liste dei partiti nelle elezioni dei Consigli regionali

REGIONI	DC	PCI	PSI	Lega Lombarda	Liste Verdi	MSI-DN	PRI	PSDI	PLI	Altre	Totale
REGIONI A STATUTO NORMALE (6-5-90)											
DATI ASSOLUTI											
Piemonte	814.359	663.468	445.768	148.450	194.252	104.851	116.344	92.559	120.677	213.432	2.914.160
Lombardia	1.784.634	1.172.059	892.998	1.183.493	327.353	158.614	160.985	103.188	88.308	376.346	6.247.978
Veneto	1.294.996	475.342	419.087	(a)180.676	217.440	83.225	77.932	65.424	48.767	192.717	3.055.606
Liguria	320.412	330.029	163.512	71.311	66.740	39.276	47.728	26.503	34.930	62.855	1.163.296
Emilia-Romagna	683.979	1.231.631	362.319	85.379	144.446	88.718	140.044	55.244	42.916	93.520	2.928.196
Toscana	642.623	986.513	337.719	20.657	93.945	82.295	85.784	39.863	25.872	162.896	2.478.167
Umbria	158.727	221.330	92.802	1.370	20.468	25.664	15.910	6.843	4.358	29.593	577.065
Marche	359.360	296.838	125.510	2.440	48.396	38.880	36.706	24.549	16.736	40.949	990.364
Lazio	1.123.076	776.485	464.958	5.872	204.143	213.174	155.179	90.300	58.720	168.501	3.260.408
Abruzzo	395.036	173.665	124.102	1.567	25.304	31.776	28.875	23.817	19.333	23.325	846.800
Molise	130.137	31.432	26.391	398	3.065	7.287	6.615	7.705	5.642	2.117	220.789
Campania	1.325.686	542.496	616.681	7.501	130.048	159.787	155.550	161.022	81.484	66.381	3.246.636
Puglia	978.734	449.969	474.404	6.072	80.485	149.707	71.554	104.055	52.871	37.021	2.404.872
Basilicata	185.409	75.604	70.947	631	5.551	13.268	7.683	23.918	5.889	4.329	393.229
Calabria	451.337	230.012	263.807	2.928	24.058	50.605	34.160	69.045	24.101	32.744	1.182.797
Totale	10.648.505	7.656.873	4.881.005	1.718.745	1.585.694	1.247.127	1.141.049	894.035	630.604	(b)1.506.726	31.910.363
COMPOSIZIONE PERCENTUALE											
Piemonte	27,9	22,8	15,3	5,1	6,7	3,6	4,0	3,2	4,1	7,3	100,0
Lombardia	28,6	18,8	14,3	18,9	5,2	2,5	2,6	1,7	1,4	6,0	100,0
Veneto	42,4	15,6	13,7	5,9	7,1	2,7	2,6	2,1	1,6	6,3	100,0
Liguria	27,5	28,4	14,1	6,1	5,7	3,4	4,1	2,3	3,0	5,4	100,0
Emilia-Romagna	23,4	42,1	12,4	2,9	4,9	3,0	4,8	1,9	1,5	3,1	100,0
Toscana	25,9	39,8	13,6	0,8	3,8	3,3	3,5	1,6	1,1	6,6	100,0
Umbria	27,5	38,3	16,1	0,2	3,6	4,4	2,8	1,2	0,8	5,1	100,0
Marche	36,3	30,0	12,7	0,2	4,9	3,9	3,7	2,5	1,7	4,1	100,0
Lazio	34,4	23,8	14,3	0,2	6,3	6,5	4,8	2,8	1,8	5,1	100,0
Abruzzo	46,6	20,5	14,7	0,2	3,0	3,8	3,4	2,8	2,3	2,7	100,0
Molise	58,8	14,3	12,0	0,2	1,4	3,3	3,0	3,5	2,6	0,9	100,0
Campania	40,8	16,7	19,0	0,2	4,0	4,9	4,8	5,0	2,5	2,1	100,0
Puglia	40,7	18,7	19,7	0,3	3,3	6,2	3,0	4,3	2,2	1,6	100,0
Basilicata	47,1	19,2	18,0	0,2	1,4	3,4	2,0	6,1	1,5	1,1	100,0
Calabria	38,2	19,4	22,3	0,3	2,0	4,3	2,9	5,8	2,0	2,8	100,0
Totale	33,4	24,0	15,3	5,4	4,9	3,9	3,6	2,6	2,0	4,7	100,0
REGIONI A STATUTO SPECIALE (date indicate)											
DATI ASSOLUTI											
Valle d'Aosta (30-5-93)	12.091	(c)6.987	3.132	(d)6.176	(e)5.816	1.390	-	-	-	(f)45.740	81.332
Trentino-Alto Adige (21-11-93)	87.806	28.346	3.849	59.169	21.275	45.171	3.370	5.274	-	362.007	616.267
Bolzano-Bozen	13.572	(c)9.003	3.849	9.113	21.275	35.834	-	-	-	(g)215.347	307.993
Trento	74.234	(c)19.343	-	50.056	-	9.337	3.370	5.274	-	(h)146.660	308.274
Friuli-Venezia Giulia (6-6-93)	177.456	(c)78.747	37.704	212.423	(i)43.089	66.326	13.658	(l)12.694	10.342	(m)144.137	796.576
Sicilia (16-6-91)	1.228.002	(n)330.873	380.023	-	34.669	138.752	104.912	152.306	79.562	(o)450.919	2.900.018
COMPOSIZIONE PERCENTUALE											
Valle d'Aosta (30-5-93)	14,9	8,6	3,8	7,6	7,2	1,7	-	-	-	56,2	100,0
Trentino-Alto Adige (21-11-93)	14,2	4,6	0,6	9,6	3,5	7,3	0,5	0,9	-	58,8	100,0
Bolzano-Bozen	4,4	2,9	1,3	3,0	6,9	11,6	-	-	-	69,9	100,0
Trento	24,1	6,3	-	16,2	-	3,0	1,1	1,7	-	47,6	100,0
Friuli-Venezia Giulia (6-6-93)	22,3	9,9	4,7	26,7	5,4	8,3	1,7	1,6	1,3	18,1	100,0
Sicilia (16-6-91)	42,3	11,4	13,1	-	1,2	4,8	3,6	5,3	2,7	15,6	100,0

(a) Lega Veneta-Lega Lombarda. - (b) Di cui 337.906 voti (1,1%) a Lega Antiproibizionista Droga, 309.450 (1,0%) a Democrazia Proletaria, 237.958 (0,7%) a Caccia Pesca e Ambiente, 174.497 (0,5%) a Partito Pensionati, 78.785 (0,2%) a Union Valdotaïne, 76.516 (0,2%) ad Alleanza Lombarda Autonomista, 66.904 (0,2%) a Union Piemontaise e 26.235 (0,1%) a Partito sardo d'Azione. - (c) Partito Democratico della Sinistra. - (d) Lega Lombarda-Lega Nord. - (e) Federazione dei Verdi. - (f) Di cui 30.312 (37,3%) a Union Valdotaïne, 5.247 (6,4%) a Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti-Partito Repubblicano Italiano e Indipendenti, 3.527 (4,3%) a "Pour la Vallée d'Aoste", 3.234 (4%) ad Alleanza Popolare Aut. e 2.817 (3,4%) a Rifondazione Comunista. - (g) Di cui 160.400 (52,1%) a Partito Popolare Sud-Tirolese, 14.797 (4,8%) a Partito Sud-Tirolese, 18.669 (6,1%) a Lista Autonomista, 6.095 (2%) a Ladins e 5.319 (1,7%) a Un. Centro Alto Adige. - (h) Di cui 62.137 (20,2%) a Partito Autonomista Trentino Tirolese, 29.386 (9,5%) a La RETE-Mov. Dem., 12.010 (3,9%) a Lega Aut. Trentino, 9.192 (3%) ad Alleanza Trentino, 5.507 (1,8%) a Rifondazione Comunista, 10.025 (3,2%) a Solidarietà e 4.240 (1,4%) ad Alleanza Democratica. - (i) Alleanza Verde-FVG. - (l) Partito Socialista Democratico-Verdi-FVG. - (m) Di cui 44.019 (5,5%) a Rifondazione Comunista, 37.447 (4,7%) a Lega Aut. Friuli e 26.316 (3,3%) a Lista per Trieste. - (n) I dati si riferiscono al Partito Democratico della Sinistra e comprendono anche 44.024 voti (1,5%) di liste PDS locali. - (o) Di cui 211.423 (7,3%) a La Rete-Movimento per la Democrazia, 91.826 (3,2%) a Rifondazione Comunista, 56.602 (2%) a Lista Socialista e 18.905 (0,7%) a Movimento Repubblicano.

Tavola 5.33 – Voti e seggi conseguiti dalle liste nella elezione del Consiglio regionale della Sardegna–12 giugno 1994 (I turno) e 26 giugno 1994 (II turno)

TURNO DI ELEZIONE	Forza Italia	PDS	PPI	Alleanza Nazionale	Patto Segni	Rifond. Comun.	Fed. Dem.	PS-Ps d'Az.	Verdi-AD	Altre	Totale
VOTI (dati assoluti)											
I Turno-Prima scheda	195.206	167.509	150.245	102.723	85.924	55.160	48.404	47.071	26.976	47.995	927.213
I Turno-Seconda scheda	(a)266.605	-	133.402	-	130.075	(b)261.117	-	59.452	-	23.108	873.759
II Turno (Ballottaggio)	(a)248.171	-	140.329	-	-	(b)289.691	-	-	-	-	678.191
VOTI (composizione percentuale)											
I Turno-Prima scheda	21,0	18,1	16,2	11,1	9,3	5,9	5,2	5,1	2,9	5,2	100,0
I Turno-Seconda scheda	(a)30,5	-	15,3	-	14,9	(b)29,9	-	6,8	-	2,6	100,0
II Turno (Ballottaggio)	(a)36,6	-	20,7	-	-	(b)42,7	-	-	-	-	100,0
SEGGI											
I Turno	15	12	11	8	6	4	4	4	-	-	64
II Turno (Ballottaggio)	(a)6	-	2	-	-	(b)8	-	-	-	-	16

(a) Forza Italia-Alleanza Nazionale. - (b) Progressisti.

Tavola 5.34 – Musei ed istituzioni simili aperti al pubblico, materiale esposto, visitatori e personale – Confronti con la precedente indagine

APPARTENENZA CATEGORIA	NUMERO			MATERIALE ESPOSTO (migliaia di pezzi)			VISITATORI (migliaia)			PERSONALE		
	1-1-79	31-12-92	Variaz.%	1-1-79	31-12-92	Variaz.%	1-1-79	31-12-92	Variaz.%	1-1-79	31-12-92	Variaz.%
PER APPARTENENZA												
Statali e Universitari	356	511	+43,5	4.119	6.600	+60,2	17.009	17.007	..	5.063	8.177	+61,5
Regionali	20	52	+160,0	95	130	+36,8	718	1.151	+60,3	301	941	+212,6
Provinciali	31	58	+87,1	215	232	+7,9	796	1.114	+39,9	332	454	+36,7
Comunali	532	1.041	+95,7	6.153	5.564	-9,6	12.538	11.937	-4,8	3.304	4.590	+38,9
Di altri Enti pubblici	47	89	+89,4	123	169	+37,4	870	1.476	+69,7	266	364	+36,8
Di Enti ecclesiastici	192	385	+100,5	224	290	+29,5	2.148	7.557	+251,8	539	794	+47,3
Privati	226	450	+99,1	1.148	1.897	+65,5	3.702	6.515	+76,0	1.282	1.644	+28,4
Totale	1.404	2.586	+84,2	12.075	14.882	+23,2	37.781	46.757	+23,8	11.087	16.964	+53,0
PER CATEGORIA												
Arte e/o Archeologia	760	1.309	+72,2	2.339	2.346	+0,3	24.911	27.486	+10,3	11.467
Storia e Documentazione (a)	109	208	+90,8	667	807	+21,0	2.722	3.030	+11,3	735
Scienza e/o Storia Naturale	164	293	+78,7	7.519	9.412	+25,2	2.050	2.418	+18,0	1.065
Scienza e/o Tecnica	30	101	+236,7	42	290	+590,5	773	1.365	+78,6	549
Etnografia e/o Antropologia	89	180	+102,2	268	303	+13,1	787	1.044	+32,7	681
Giardino zoologico, acquario, orto botanico, riserva naturale	40	89	+122,5	354	487	+37,6	3.225	4.539	+40,7	933
Musei territoriali, specializzati, generali (b)	212	406	+91,5	886	1.237	+39,6	3.313	6.875	+107,5	1.534
Totale	1.404	2.586	+84,2	12.075	14.882	+23,2	37.781	46.757	+23,8	11.087	16.964	+53,0

(a) Nell'indagine 1992 in questa categoria sono stati compresi i musei riguardanti le case natali di personaggi storici ed illustri, che nell'indagine 1979 venivano classificati fra i musei specializzati. – (b) Musei territoriali: il cui materiale esposto riguarda aspetti del territorio, inteso come unità storica, culturale o tecnica, economica e sociale; Musei specializzati: il cui materiale esposto riguarda gli aspetti relativi ad un solo tema non compreso nelle categorie precedenti; Musei generali: il cui materiale esposto non è identificabile secondo un indirizzo principale.

Tavola 5.35 – Materiale complessivamente raccolto nei musei, per appartenenza e tipo di collezione – Numero pezzi

APPARTENENZA TIPO DI COLLEZIONE	Esposti al pubblico	In deposito (a)	Totale	DI CUI		
				Inventariati	Catalogati (b)	Fotografati
PER APPARTENENZA						
Statali	1.907.436	6.822.960	8.730.396	4.805.399	1.508.557	769.018
Regionali	129.925	325.326	455.251	263.274	168.760	25.940
Provinciali	232.523	442.036	674.559	263.942	125.414	16.270
Comunali	5.564.500	16.241.619	21.806.119	7.420.136	7.959.803	425.814
Universitari	4.692.632	11.825.724	16.518.356	4.818.195	3.366.171	31.212
Di altri Enti pubblici	168.631	180.997	349.628	267.897	152.788	16.913
Di Enti ecclesiastici	289.901	143.809	433.710	234.404	102.216	33.853
Privati	1.896.900	3.517.007	5.413.907	1.642.281	1.635.633	268.093
Totale	14.882.448	39.499.478	54.381.926	19.715.528	15.019.344	1.587.113
PER TIPO DI COLLEZIONE						
Beni preistorici e archeologici	1.613.988	7.443.463	9.057.451	4.235.597	1.732.261	869.095
Beni storici e artistici	944.068	2.177.054	3.121.122	2.248.694	673.052	301.531
Beni librari e archivistici	1.688.590	4.583.534	6.272.124	2.974.107	1.948.590	285.538
Beni etnografici di cultura italiana	402.349	217.444	619.793	332.474	110.411	30.617
Beni etnografici di cultura non italiana	76.034	117.593	193.627	122.267	95.388	17.968
Beni tecnico scientifici	96.817	81.389	178.206	84.134	50.299	14.244
Beni naturalistici viventi (c)	955.028	652.977	1.608.005	395.128	1.024.845	21.767
Specie botaniche	266.075	40.791	306.866	28.861	246.586	11.530
Specie animali	688.953	612.186	1.301.139	366.267	778.259	10.237
Beni naturalistici non viventi (c)	9.105.574	24.226.024	33.331.598	9.323.127	9.384.498	46.353
Minerali e rocce	264.195	440.315	704.510	302.630	167.702	11.175
Collezioni vegetali	2.549.304	7.178.221	9.727.525	4.976.730	2.132.345	6.998
Collezioni zoologiche	6.292.075	16.607.488	22.899.563	4.043.767	7.084.451	28.180
Totale	14.882.448	39.499.478	54.381.926	19.715.528	15.019.344	1.587.113

(a) Materiale appartenente al museo, in deposito nei propri magazzini o all'esterno. – (b) Per catalogazione si intende una schedatura o descrizione scientifica del materiale (da non confondere con l'inventario effettuato a fini amministrativi). – (c) Per gli acquari, orti botanici e le riserve naturali non è stato possibile quantificare il materiale (beni naturalistici) data la tipicità delle collezioni e la loro distribuzione su vaste estensioni di territorio, quindi la rilevazione del materiale è stata limitata alle zone recintate e ai centri visita.

Tavola 5.36 – Musei ed istituzioni simili per categoria, secondo le modalità di ingresso e di apertura al pubblico

CATEGORIA	APERTI SECONDO ORARI STABILITI			APERTI A RICHIESTA			TOTALE		
	con ingresso gratuito	con ingresso a pagamento	Totale	con ingresso gratuito	con ingresso a pagamento	Totale	con ingresso gratuito	con ingresso a pagamento	Totale
Arte	229	282	511	193	16	209	422	298	720
Archeologia	186	125	311	91	2	93	277	127	404
Arte e/o Archeologia	66	69	136	47	3	50	113	72	185
Storia e Documentazione	96	55	151	53	4	57	149	59	208
Scienza e/o Storia Naturale	115	40	155	135	3	138	250	43	293
Scienza e/o Tecnica	37	20	57	43	1	44	80	21	101
Etnografia e/o Antropologia	75	31	106	68	6	74	143	37	180
Musei territoriali	64	41	105	58	9	67	122	50	172
Musei specializzati	64	54	118	77	4	81	141	58	199
Musei generali	19	8	27	8	–	8	27	8	35
Giardino zoologico, acquario	3	14	17	1	–	1	4	14	18
Orto botanico, riserva naturale	35	20	55	13	3	16	48	23	71
Totale	989	759	1.748	787	51	838	1.776	810	2.586
%	56,6	43,4	100,0	93,9	6,1	100,0	68,7	31,3	100,0

Tavola 5.37 – Visitatori per categoria, modalità di ingresso e di apertura al pubblico dei musei

CATEGORIA	MODALITÀ DI INGRESSO		MODALITÀ DI APERTURA AL PUBBLICO		Totale	DI CUI	
	Musei gratuiti	Musei a pagamento	Musei ad orari stabiliti	Musei visitabili a richiesta		nei musei aperti 7 giorni alla settimana	nei musei aperti da 4 a 6 ore al giorno
Arte	2.986.245	13.709.552	16.196.013	499.784	16.695.797	8.007.168	6.948.041
Archeologia	1.937.310	4.365.134	6.110.787	191.657	6.302.444	2.967.512	2.520.987
Arte e/o Archeologia	1.988.885	2.499.314	4.197.636	290.563	4.488.199	1.718.971	2.479.834
Storia e Documentazione	1.525.902	1.503.640	2.902.546	126.996	3.029.542	1.270.568	802.282
Scienza e/o Storia Naturale	1.677.531	740.582	2.251.240	166.873	2.418.113	233.876	407.239
Scienza e/o Tecnica	735.535	629.749	1.269.246	96.038	1.365.284	496.577	390.008
Etnografia e/o Antropologia	729.207	315.018	919.206	125.019	1.044.225	259.865	322.114
Musei territoriali	800.770	408.650	1.059.456	149.964	1.209.420	158.883	502.933
Musei specializzati	1.821.819	1.031.311	2.203.969	649.161	2.853.130	1.579.042	1.095.045
Musei generali	191.798	284.195	466.243	9.750	475.993	195.500	125.741
Giardino zoologico, acquario	256.500	1.995.033	2.248.533	3.000	2.251.533	1.144.586	701.679
Orto botanico, riserva naturale	3.364.399	1.258.664	4.511.851	111.212	4.623.063	3.343.149	899.739
Totale	18.015.901	28.740.842	44.336.726	2.420.017	46.756.743	21.375.697	17.195.642

Tavola 5.38 – Personale addetto per categoria del museo

CATEGORIA	PERSONALE DIPENDENTE DAL MUSEO		ALTRO PERSONALE		TOTALE		DI CUI: PERSONALE DI CUSTODIA	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Arte	4.160	36,9	1.375	24,2	5.535	32,6	3.219	41,1
Archeologia	3.565	31,6	892	15,7	4.457	26,3	2.435	31,1
Arte e/o Archeologia	963	8,5	512	9,0	1.475	8,7	653	8,3
Storia e Documentazione	390	3,5	345	6,1	735	4,3	327	4,2
Scienza e/o Storia Naturale	480	4,2	585	10,3	1.065	6,3	211	2,7
Scienza e/o Tecnica	240	2,1	309	5,4	549	3,2	116	1,5
Etnografia e/o Antropologia	252	2,2	429	7,6	681	4,0	184	2,4
Musei territoriali	199	1,8	537	9,5	736	4,4	229	2,9
Musei specializzati	290	2,6	359	6,3	649	3,8	188	2,4
Musei generali	72	0,6	77	1,4	149	0,9	49	0,6
Giardino zoologico, acquario	255	2,3	35	0,6	290	1,7	74	0,9
Orto botanico, riserva naturale	419	3,7	224	3,9	643	3,8	147	1,9
Totale	11.285	100,0	5.679	100,0	16.964	100,0	7.832	100,0

Tavola 5.39 – Musei ed istituzioni similari per appartenenza, secondo il tipo di impianti tecnici e di supporti scientifico-didattici esistenti

IMPIANTI SUPPORTI	APPARTENENZA								TOTALE	
	Stato	Regione	Provincia	Comune	Università	Altri Enti pubblici	Enti eccle- siastici	Privati	N.	Per 100 musei
	IMPIANTI TECNICI									
Di sicurezza per furto	232	39	33	617	46	58	261	246	1.532	59,2
Di sicurezza per incendio	207	34	20	384	84	38	122	170	1.059	41,0
Di climatizzazione	35	6	6	90	33	7	30	49	256	9,9
Senza barriere architettoniche per l'accesso	88	12	16	312	70	23	90	143	754	29,2
SUPPORTI SCIENTIFICI										
Biblioteca	143	23	27	472	116	51	127	208	1.167	45,1
Sale studio	72	11	23	259	82	29	75	112	663	25,6
Archivio	114	22	21	370	79	34	137	200	977	37,8
Laboratorio per restauro	100	17	13	142	39	6	10	67	394	15,2
Laboratorio fotografico	70	10	8	79	54	12	5	36	274	10,6
SUPPORTI DIDATTICI										
Cataloghi a stampa e guide	180	33	43	596	82	52	174	235	1.395	53,9
Guide audio	11	4	5	54	4	7	16	25	126	4,9
Fotografie, diapositive, cartoline	134	18	37	502	61	52	192	269	1.265	48,9
Videocassette	40	10	18	163	23	16	22	86	378	14,6
Audiovisivi	54	12	18	181	19	14	13	74	385	14,9
Sala proiezioni e/o conferenze	98	21	24	344	78	32	68	129	794	30,7

CAPITOLO 6 – GIUSTIZIA

L'amministrazione della giustizia in Italia

Tenuto conto delle innovazioni apportate dal nuovo Codice di procedura penale, la giustizia ordinaria è amministrata dai seguenti organi: Ufficio di conciliazione, Pretura, Tribunale e Corte di assise, Corte di Appello e Corte di assise di appello, Corte di cassazione, Uffici del Pubblico Ministero, Uffici del Giudice per le indagini preliminari.

Dal punto di vista della Amministrazione giudiziaria il territorio nazionale è suddiviso, con riferimento all'anno 1993, in 27 distretti, territori di competenza delle Corti di appello e in 161 circondari, territori di competenza dei tribunali e delle Preture circondariali. Le Preture aventi sedi nei vecchi mandamenti, ulteriore suddivisione dei circondari, nel nuovo ordinamento sono considerate sezioni distaccate delle Preture circondariali per un numero complessivo di circa 630.

Ufficio di conciliazione – In ogni Comune ha sede un Ufficio di conciliazione, salvo in alcuni Comuni con popolazione più numerosa in cui vi sono più Uffici di conciliazione. Il giudice Conciliatore (giudice singolo) ha competenza soltanto in materia civile per le cause relative a beni mobili di valore non superiore a un milione di lire (L. 30/7/84, n. 399), quando dalla legge non sono attribuite alla competenza di altro giudice.

È altresì competente per tutte le cause relative alle modalità di uso dei servizi condominiali.

Il giudice Conciliatore inoltre decide secondo equità osservando i principi regolatori della materia. Le sentenze del Conciliatore sono ricorribili, in base alla citata legge, soltanto direttamente in Cassazione. Esso svolge inoltre la sua attività in sede conciliativa, oltre che contenziosa.

Pretura – Con provvedimento legislativo del 1/2/89 sono state istituite, in ogni circondario, le Preture circondariali; le altre Preture del circondario hanno assunto il ruolo di "sezioni distaccate" della Pretura circondariale.

La Pretura è competente in materia civile e penale:

a) *per la materia civile*, in primo grado, per le cause, anche se relative a beni immobili, di valore non superiore a lire cinque milioni (L. 30/7/84, n. 399), in quanto non siano di competenza del Conciliatore e qualunque ne sia il valore, per le azioni

possessorie, per le denunce di nuova opera e di danno temuto, per i provvedimenti di urgenza, per le cause relative ad apposizione di termini e osservanza delle distanze, per le cause di sfratto per finita mezzadria e affitto a coltivatore diretto, per quelle per finita locazione e per le cause relative alla misura dei servizi del condominio di case, ecc. Il Pretore ha poi numerose altre attribuzioni, fra le quali quella di sorveglianza sulla tutela dei minorenni e degli incapaci (giudice tutelare);

b) *per la materia penale* ha competenza per i reati per i quali la legge stabilisce una pena detentiva (reclusione o arresto) non superiore nel massimo a quattro anni – e per altri particolari reati, quali l'omicidio colposo, per i quali la pena prevista è ancora superiore – ovvero una pena pecuniaria (multa o ammenda), qualunque ne sia l'ammontare, sola o congiunta alla predetta pena detentiva.

Il nuovo Codice di procedura penale ha superato la concezione monocratica dell'Ufficio del Pretore, ed ha istituito i seguenti Uffici:

– *Procura della Repubblica presso la Pretura circondariale*. È l'ufficio del Pubblico Ministero nell'ambito pretorile: promuove l'azione penale e svolge le indagini preliminari.

– *Ufficio del Giudice per le indagini preliminari*: svolge una azione di controllo sull'attività del Pubblico Ministero.

Tribunale – Ha sede in ogni capoluogo di circondario, che comprende più mandamenti; è organo collegiale, costituito da un magistrato di appello (presidente) e due magistrati di tribunale (giudici). È articolato, di regola, in sezioni (civili e penali).

Il Tribunale ha competenza in materia civile e penale:

a) *per la materia civile*, in primo grado, per tutte le cause che non rientrano nella competenza del Pretore o del Conciliatore; per le cause inerenti alle imposte e tasse, per quelle relative allo stato, alla capacità delle persone, alle adozioni ordinarie, per alcuni casi di contenzioso elettorale amministrativo (in applicazione della legge 23-12-1966, n. 1147) e in materia di separazioni personali dei coniugi e di scioglimenti del matrimonio.

In secondo grado è organo di appello delle sentenze pronunciate in primo grado dal Pretore;

b) *per la materia penale* è competente in primo grado per le cause non di competenza del Pretore, del Tribunale per i minorenni e della Corte di Assise. Il nuovo Codice ha soppresso l'Ufficio Istruzione presso il Tribunale ed ha istituito l'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari.

Presso i 95 capoluoghi di provincia sono stati istituiti, con legge 12 agosto 1982, n. 532, altrettanti *Tribunali della libertà*, competenti per il riesame dei provvedimenti restrittivi della libertà personale e per il riesame dei provvedimenti di sequestro di cose effettuato dalla polizia giudiziaria, al fine di riottenere, ove il riesame dia esito positivo, la libertà della persona ristretta e la restituzione delle cose sequestrate.

Una sezione speciale dei Tribunali costituisce la *Corte di Assise*, cui è attribuita una speciale competenza per i delitti più gravi previsti dall'art. 29 c.p.p. (strage, attentato, omicidio, spionaggio, sequestri di persona, ecc.): ha sede in ogni capoluogo di distretto oltre che in altri Comuni scelti secondo la numerosità dei giudizi e della popolazione. È un organo collegiale formato da un magistrato di appello che lo presiede, da un magistrato di tribunale e da sei giudici popolari. Questi vengono scelti dal presidente della Corte di Appello da un apposito albo costituito da persone in possesso di determinati requisiti (cittadinanza italiana; godimento dei diritti politici; buona condotta morale; età fra i 30 ed i 65 anni; titolo di studio minimo: scuola media inferiore).

In ogni capoluogo di distretto di Corte di appello è infine costituito un *Tribunale per i minorenni* (Regio decreto legge 20 luglio 1934, n.1404) con competenza specifica. In sede penale esso funziona come organo collegiale composto da un magistrato di Corte di Appello, che lo presiede, da un magistrato di Tribunale e da due cittadini, un uomo e una donna, benemeriti dell'assistenza sociale, scelti fra i cultori di biologia, di psichiatria, di antropologia criminale, di pedagogia, di psicologia e che abbiano compiuto il trentesimo anno di età; ed ha competenza per tutti i reati commessi dai minori degli anni 18 che, secondo le leggi vigenti, siano di competenza dell'autorità giudiziaria. In materia civile, ha competenza esclusiva nell'adozione di minorenni (L. 4 maggio 1983, n. 184).

Anche presso il Tribunale per i minorenni, con il nuovo Codice di procedura penale, è stato istituito l'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari.

Corte di appello – Ha sede in ogni capoluogo di distretto di Corte di Appello, che comprende più circondari; è organo

collegiale; si articola in sezioni civili e penali.

Ha competenza in materia civile e penale a giudicare delle impugnazioni avverso le sentenze appellabili del Tribunale e di parte delle sentenze pronunciate in primo grado dalla Pretura (leggi 399 e 400 del 30 e 31 luglio 1984). Ha inoltre anche competenza diretta in alcune materie, quali riconoscimento di sentenze straniere, riabilitazioni, ecc.

La competenza per territorio, in ordine alle materie di competenza diretta, è prevista di volta in volta dalla legge (ad es. per il riconoscimento di sentenze straniere).

In ogni Corte di appello è costituita una *sezione speciale per i minorenni*, che giudica sull'appello delle decisioni dei Tribunali dei minorenni sia in sede civile che penale. Un'altra sezione speciale funziona da *Corte di Assise di appello* e giudica sugli appelli avverso le sentenze della Corte di Assise; è composta da un magistrato di appello e da sei giudici popolari (aventi gli stessi requisiti richiesti per i giudici popolari della Corte di Assise, ma con in più il possesso del diploma di scuola media superiore).

Corte di cassazione – È organo collegiale, ha sede in Roma ed è unico per tutto lo stato italiano. È articolata su sei sezioni, tre competenti in materia civile e tre in materia penale. Funziona a sezioni semplici ed a sezioni unite con un presidente e magistrati di cassazione. Ha competenza in materia civile e penale e giudica, in generale, sui ricorsi avverso sentenze pronunciate in grado di appello ovvero sentenze inappellabili emesse in primo grado.

La Corte di cassazione, come organo supremo della giustizia, assicura l'esatta osservanza e la uniforme interpretazione della legge, l'unità del diritto oggettivo, il rispetto dei limiti delle diverse giurisdizioni e regola i conflitti di competenza e di giurisdizione.

Ufficio del pubblico ministero – Presso le Corti di Appello, i Tribunali e le Preture circondariali è costituito l'Ufficio del pubblico ministero rappresentato, rispettivamente, dal Procuratore Generale della Repubblica e dai Procuratori della Repubblica.

Il Procuratore della Repubblica ha anche la direzione e la vigilanza – in ogni circondario – della polizia giudiziaria e quindi può procedere ad atti di polizia giudiziaria; in ogni caso, ricevuta la notizia del reato, ove questa sia fondata, promuove l'azione penale, altrimenti richiede al Giudice per le indagini preliminari decreto di archiviazione (salvo contrario avviso del giudice stesso). In materia civile, il Procuratore esercita l'azione civile o interviene in causa nei casi stabiliti dalla legge (ad es. cause matrimoniali, cause riguardanti lo stato o la capacità delle persone, ecc.).

Il Procuratore Generale della Repubblica ha la direzione e la vigilanza della polizia giudiziaria del distretto di Corte di Appello e normalmente svolge, in grado di appello, l'attività spettante in primo grado al Procuratore della Repubblica.

Giustizia militare

La giustizia militare è amministrata dai seguenti organi: Tribunale militare, Corti militari di appello, Ufficio del pubblico ministero, Corte militare di cassazione.

I Tribunali militari sono nove, hanno giurisdizione su tutto il territorio nazionale, sono organi collegiali costituiti da magistrati militari, hanno competenza per tutti i reati previsti dal codice penale militare di pace (R.D. 20.2.1941, n. 303 e leggi 15.12.1972, n. 773 e 7.5.1981, n.180). Presso ogni Tribunale militare è costituito l'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari.

Le Corti militari di appello sono tre: sono organi collegiali, hanno competenze avverso le sentenze appellabili dei Tribunali militari. L'*Ufficio del pubblico ministero* è composto da nove Procure militari della Repubblica, da tre Procure Generali militari e da una Procura Generale militare presso la Corte suprema di cassazione.

La Corte militare di cassazione è costituita da una Sezione presso la Corte suprema di cassazione di Roma, è competente su ricorsi avverso sentenze pronunciate in grado di appello ovvero sentenze inappellabili emesse in primo grado.

Giustizia amministrativa

Con la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, vennero istituiti i *Tribunali Amministrativi Regionali (T.A.R.)*, quali organi di giustizia amministrativa di primo grado.

Le loro circoscrizioni sono regionali e comprendono le provincie facenti parte delle singole regioni. Essi hanno sede nei capoluoghi di Regione.

Il Tribunale amministrativo regionale decide in genere sui ricorsi per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge contro atti o provvedimenti emessi dagli organi periferici e centrali dello Stato e dagli Enti pubblici, sia con sede nella Circoscrizione del Tribunale amministrativo regionale, sia a carattere ultraregionale.

Le materie vengono definite in particolare dalla legge istitutiva.

Il Consiglio di Stato istituito con R.D. del 26 giugno 1924 n. 1054, è il supremo organo consultivo sopra le proposte di legge e sugli affari di ogni natura, per i quali sia interrogato

dai Ministri; inoltre, spetta al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale di decidere sui ricorsi per incompetenza, per eccesso di potere, o per violazione di legge, contro atti o provvedimenti di un'autorità amministrativa o di un corpo amministrativo deliberante, che abbiano per oggetto un interesse di individui o di enti giuridici, quando i ricorsi medesimi non siano di competenza dell'autorità giudiziaria, nè si tratti di materia spettante alla giurisdizione o alle attribuzioni contenziose di corpi o collegi speciali.

Il Consiglio di Stato ha sede in Roma.

Il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana (istituto con D. Lgs. 6 maggio 1948, n. 654), con sede in Palermo, esercita le funzioni consultive e giurisdizionali spettanti alle sezioni regionali del Consiglio di Stato previste dallo Statuto della Regione siciliana.

Il Consiglio è organo di consulenza giuridico-amministrativa del governo regionale.

Gli atti per i quali le leggi vigenti richiedono il parere del Consiglio di Stato, qualora siano emanati dall'Amministrazione regionale, sono sottoposti al parere del Consiglio di giustizia amministrativa.

Per il funzionamento del Consiglio di giustizia amministrativa in sede consultiva ed in sede giurisdizionale si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni vigenti per il Consiglio di Stato.

La Corte dei Conti, istituita con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, giudica, con giurisdizione contenziosa, sui conti dei tesoreri, dei ricevitori, dei cassieri e degli agenti incaricati di riscuotere, di pagare, di conservare e di maneggiare danaro pubblico o di tenere in custodia valori e materie di proprietà dello Stato, e di coloro che si inseriscono anche senza legale autorizzazione negli incarichi attribuiti ai detti agenti.

La Corte giudica pure sui conti dei tesoreri ed agenti di altre Pubbliche Amministrazioni per quanto le spetti a termini di leggi speciali e in materia di pensioni degli impiegati civili dello Stato e militari, comprese quelle di guerra. Svolge inoltre funzioni di controllo contabile previste dal regolamento di contabilità generale per le spese dello Stato.

Con D.L. del 6 maggio 1948, n. 655, vennero istituite due sezioni della Corte dei Conti per la Regione Siciliana: l'una di controllo e l'altra giurisdizionale con sede in Palermo.

Con il D.P.R. del 29 aprile 1982, n. 240, furono emanate le norme di attuazione dello statuto speciale per la Sardegna concernenti l'istituzione in Cagliari di una sezione giurisdizionale e delle sezioni riunite della Corte dei Conti.

Attività processuale

1. Attività processuale civile – Il procedimento civile italiano, nel quale l'autonomia delle parti private si concilia armonicamente con i poteri del giudice, assume tre figure fondamentali che sono in larga parte indipendenti l'una dall'altra: il procedimento di cognizione, il procedimento di esecuzione ed il procedimento cautelare.

a) *Il procedimento di cognizione* serve essenzialmente ad accertare se la situazione sottoposta al giudice sia o no conforme all'interesse pubblico; esso si svolge dinanzi al Conciliatore, al Pretore e davanti al Tribunale. Sono tre le fasi del processo: l'introduzione della causa, l'istruzione, la decisione.

La causa si introduce con la domanda, che deve essere proposta con la citazione. Questa è un atto del soggetto (*l'attore*) che ha assunto l'iniziativa processuale; attraverso tale atto si specificano le cose oggetto della domanda stessa, si espongono le ragioni che la motivano e si invita l'altra parte (*il convenuto*) a costituirsi.

La notificazione della citazione determina la *litispendenza*.

La costituzione delle parti in giudizio avviene mediante il deposito in cancelleria degli atti e dei documenti indicati dalle leggi.

Il convenuto, costituendosi, propone la sua difesa e le eventuali domande riconvenzionali.

Esperita la fase istruttoria, che consiste nella regolazione degli atti difettosi e nella raccolta e assunzione delle prove, si passa alla fase decisoria, nella quale il giudice monocratico e collegiale può pronunciare una sentenza definitiva quando decide tutto il merito; una ordinanza quando sospende la decisione su tutta la causa; una sentenza parziale (e contemporaneamente una separata ordinanza con i provvedimenti opportuni per l'ulteriore istruzione) quando decide una parte della causa.

b) *Il procedimento di esecuzione* tende alla realizzazione forzata dell'interesse di cui è già certa la tutela ed è dominato dallo scopo di attuare, nel minor tempo e nella massima misura possibile, le pretese la cui conformità all'interesse pubblico è già garantita dal titolo esecutivo.

c) *Il procedimento cautelare* tende ad ottenere dal giudice una misura la quale possa assicurare il mantenimento di uno stato di fatto e di diritto in attesa dell'accertamento e della realizzazione. Tale procedimento è disciplinato nel capo III, titolo I del libro IV c.p.c. e riguarda i procedimenti sommari che hanno caratteristiche di brevità in confronto al processo ordinario e sono

previsti in particolari situazioni dinanzi a speciali posizioni delle parti, a causa di ragioni varie (carattere indisponibile degli interessi; necessità di formalità particolari; non utilità di una cognizione completa).

Oltre alle tre fondamentali forme di cui è detto sopra, occorre poi considerarne una quarta, in certo senso diversa e distinta, comprendente *i procedimenti speciali* disciplinati nel libro IV del c.p.c., e cioè il procedimento di ingiunzione ed il procedimento per convalida di sfratto (dei quali è detto sopra), i procedimenti in materia di famiglia e di stato delle persone, ecc.

Contro i provvedimenti giurisdizionali sono ammesse, nell'ordinamento vigente, speciali forme di controllo che si sostanziano nelle impugnazioni. Di queste il mezzo più generale è l'appello, che rappresenta un secondo giudizio e che, come si è già accennato, viene proposto, avverso le sentenze del Conciliatore, del Pretore e del Tribunale, rispettivamente alla Corte di Cassazione, al Tribunale e alla Corte di appello.

Altro mezzo di impugnazione è il ricorso per cassazione: al vertice dell'organizzazione giudiziaria, anche nel giudizio civile, è la Corte di cassazione, che interviene però con poteri limitati per controllare unicamente gli errori eventualmente verificatisi nell'attività processuale e quelli commessi nelle valutazioni di diritto.

2. Attività processuale penale – Le tappe essenziali del procedimento penale secondo il nuovo Codice di procedura penale sono le seguenti:

Notizia di reato – La notizia di reato è segnalata dalla Polizia giudiziaria o da altra fonte alla Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale o presso il Tribunale, a seconda della competenza. Si ricorda che la Pretura è competente per tutti i reati punibili con pena pecuniaria e/o con pena detentiva fino a quattro anni. Sono anche previsti alcuni reati (come, ad es. omicidio colposo) per i quali la pena può anche essere superiore ai quattro anni.

Indagini preliminari – Dopo che la notizia di reato è stata iscritta negli appositi Registri, si dà corso alle indagini preliminari, la cui durata può essere più o meno lunga, ma non può superare, salvo richiesta e concessione di proroga, la durata di un anno dal momento dell'iscrizione della notizia di reato.

Le indagini preliminari sono finalizzate alla individuazione delle prove da parte del Pubblico Ministero e da parte della difesa, che saranno poi discusse in dibattimento. La differenza con la precedente normativa consiste nel fatto che nessuna prova raccolta

dal P.M. può essere considerata acquisita e definitiva, e potrà essere contestata e controbattuta durante il dibattimento.

Ogni azione esercitata durante le indagini preliminari dal Pubblico Ministero è sottoposta al controllo ed alla approvazione del Giudice, che è appunto denominato Giudice per le indagini preliminari (G.I.P.).

Incidente probatorio – La regola secondo la quale la prova raccolta non può considerarsi acquisita ammette una eccezione, che può essere richiesta sia dal P.M. che dalla difesa: quando si ha ragione di ritenere che la prova individuata non possa essere prodotta per la data del dibattimento (esempio testimonianza di persona gravemente malata) si chiede che la prova venga acquisita affinché possa mantenere il suo valore fino alla fase del giudizio.

Tale eccezione prende il nome di "incidente probatorio".

Archiviazione – Nei casi in cui la notizia di reato si sia rivelata infondata, oppure manchi una condizione di procedibilità, oppure il reato sia estinto, o il fatto non sia previsto dalla legge come reato, o, infine, gli autori del reato siano rimasti ignoti, si procede all'archiviazione.

Imputazione, inizio dell'azione penale – Quando, al termine delle indagini preliminari, non si procede ad archiviazione, viene formulata imputazione, e si dà inizio all'azione penale. L'imputazione comporta un rinvio a giudizio, che può essere ordinario o "speciale". I procedimenti "speciali", alternativi a quello ordinario, sono il giudizio abbreviato, l'applicazione della pena su richiesta, il giudizio immediato, il giudizio direttissimo, il procedimento per decreto.

Udienza preliminare – A conclusione delle indagini e formulata l'imputazione, si può tenere, davanti al G.I.P. e solo nei procedimenti di competenza del Tribunale e della Corte di assise, l'udienza preliminare.

Ad essa partecipano le parti, ma non il pubblico, ed ha funzione di garanzia per l'imputato, poichè gli è consentito di contestare davanti al giudice le accuse del P.M..

Quando il Giudice ritiene di poter decidere allo stato degli atti, emette sentenza di non luogo a procedere o decreto che dispone il giudizio ordinario. Durante o ancor prima dell'udienza preliminare può comunque essere richiesto il giudizio abbreviato o l'applicazione della pena su richiesta o il giudizio immediato.

Giudizio abbreviato – L'imputato può chiedere, con il consenso del P.M., che il procedimento sia definito sulla base degli elementi raccolti durante le indagini

preliminari. Se il Giudice ritiene di poter decidere allo stato degli atti, dispone con ordinanza il giudizio abbreviato.

Questo si può concludere con sentenza di non doversi procedere, o con sentenza di assoluzione oppure con sentenza di condanna. In questo ultimo caso la pena è ridotta di un terzo.

Questo tipo di giudizio può essere applicato qualunque sia la gravità del reato.

Applicazione della pena su richiesta – Nei casi in cui la pena prevista, tenuto conto delle attenuanti e della diminuzione di un terzo, non supera i due anni, può essere richiesta dall'imputato o dal P.M. l'applicazione della pena su richiesta. Se vi è consenso tra le parti e le circostanze prospettate nella richiesta sono corrette, il Giudice (G.I.P.) dispone con sentenza l'applicazione della pena. I vantaggi per l'imputato consistono in una riduzione della pena di un terzo, nel non dover pagare le spese processuali, nell'assenza di pene accessorie e di misure di sicurezza. Per contro, la sentenza del G.I.P. è inappellabile.

Contrariamente al caso del giudizio abbreviato, che può anche riconoscere l'innocenza dell'imputato, la richiesta di applicazione della pena (patteggiamento) comporta una ammissione di colpevolezza.

Procedimento per decreto – Si applica nei procedimenti per reati perseguibili di ufficio, quando il P.M. ritenga che si debba applicare soltanto una pena pecuniaria, anche se in sostituzione di una pena detentiva. Era di competenza esclusiva del Pretore, ma il nuovo Codice ne estende l'applicabilità ai reati di competenza del Tribunale purchè la legge consenta che possano essere puniti con una pena pecuniaria.

Il P.M. trasmette al G.I.P. richiesta motivata di emissione del decreto di condanna. Se questi accoglie la richiesta, emette decreto penale di condanna applicando la pena nella misura richiesta dal P.M..

Giudizio immediato – Consiste nel passaggio diretto dalla fase delle indagini preliminari al giudizio ordinario, saltando l'udienza preliminare. Può essere richiesto dal P.M. quando la prova è evidente, e può anche essere richiesto dall'imputato che desideri accedere immediatamente al giudizio ordinario. Non è di competenza pretoriale, poichè in tale ambito non esiste l'udienza preliminare.

L'imputato che abbia ricevuto notificazione del giudizio immediato può comunque richiedere, entro sette giorni, il giudizio abbreviato o l'applicazione della pena su richiesta.

Giudizio direttissimo – Questa forma di

giudizio era già esistente nel precedente ordinamento, ed è applicabile per ogni tipo di reato, nei casi in cui vi sia arresto in flagranza o confessione del reato commesso. L'imputato è presentato direttamente al giudizio ordinario, ma anche in questo caso ha facoltà di richiedere il giudizio abbreviato o l'applicazione della pena su richiesta, con i vantaggi che ne derivano.

Giudizio ordinario, dibattimento – Al di fuori dei casi in cui il procedimento possa concludersi con uno dei "riti alternativi" sopra menzionati, la conclusione avviene con il giudizio ordinario, in pubblico dibattimento.

Le principali differenze rispetto alla precedente normativa consistono nel fatto che mentre prima il Giudice era quasi chiamato a ratificare gli atti già acquisiti nella fase istruttoria, con il nuovo processo non è neanche a conoscenza dei risultati delle indagini svolte dal P.M., salvo particolari eccezioni, quali quelle inerenti l'incidente probatorio.

Davanti al Giudice sia l'accusa che la difesa propongono nuovamente le prove raccolte, presentano i loro testimoni, espongono i fatti.

Nel vecchio dibattimento solo il Presidente del Tribunale (o il Pretore) poteva rivolgere domande ai testimoni ed agli imputati. Con il nuovo le domande sono poste direttamente dal Pubblico Ministero e dalla difesa, mediante interrogatorio e controinterrogatorio.

Il Giudice è quindi chiamato a valutare i fatti sulla base di un pubblico contraddittorio ove accusa e difesa sono posti sullo stesso piano, nell'intento di garantire ancor più, rispetto al passato, l'obiettività e l'imparzialità della Giustizia.

Il procedimento minorile – Il nuovo Codice di procedura rafforza ancora di più l'orientamento che tende al recupero del minorente deviante, più che la sua punizione. Il primo compito del Pubblico Ministero minorile è infatti quello di acquisire elementi circa le condizioni e le risorse personali, familiari, sociali e ambientali del minorente.

In ogni fase del procedimento, al minorente è assicurata l'assistenza dei genitori o di altra persona idonea indicata dal minorente e dei servizi minorili dell'amministrazione della giustizia.

Nei casi in cui venga riconosciuta la "tenuità" e l'"occasionalità" del fatto, il Giudice per le indagini preliminari può emettere sentenza di non luogo a procedere quando l'ulteriore corso del procedimento pregiudichi le esigenze educative del minorente.

Per i reati punibili con pena inferiore ai dodici anni non vi è più l'arresto in flagranza. La polizia giudiziaria provvede ad identificare il minorente e ad accompagnarlo

all'abitazione familiare o in una comunità autorizzata, avvertendo immediatamente l'Autorità giudiziaria minorile.

Nei casi più gravi, quando l'azione penale è iniziata, il Giudice può "sospendere" il procedimento e "mettere alla prova" il minorente. Questi viene affidato ai servizi minorili dell'amministrazione della giustizia, per opportune "attività di osservazione, trattamento e sostegno". Se la prova ha esito positivo, il reato viene estinto.

Nei casi in cui si giunga alla fase dibattimentale, che è sempre in assenza del pubblico, il minorente è interrogato dal Presidente del Tribunale e non dal P.M. o dalla difesa.

Non sono ammessi i procedimenti di applicazione della pena su richiesta, per decreto e il giudizio direttissimo. Quest'ultimo non consentirebbe di svolgere i prescritti accertamenti sulla personalità del minorente.

3. L'attività processuale penale militare segue le fasi, precedentemente indicate, dell'attività processuale penale ordinaria.

4. L'attività processuale amministrativa è basata sul ricorso amministrativo che è un'istanza presentata ad una autorità amministrativa da chi ha un interesse diretto ed attuale ad ottenere l'annullamento, la revoca o la riforma di un atto amministrativo.

Il ricorso assume la figura di:

a) *opposizione*, che è il ricorso diretto allo stesso organo che ha emanato l'atto impugnato;

b) *ricorso gerarchico*, rivolto all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato il provvedimento.

Dal momento in cui il superiore ha preso una decisione motivata, l'atto diventa *definitivo* e non è più ammissibile il ricorso gerarchico. Esso però è impugnabile con il ricorso straordinario al Capo dello Stato o, in sede giurisdizionale, con il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale. I due ricorsi sono alternativi.

In sede giurisdizionale il ricorso va presentato al T.A.R. entro i termini previsti dalla legge. Va notificato all'autorità che emise il provvedimento ed ai controinteressati, i quali entrambi possono presentare controricorso. Affinchè poi la questione sia decisa, occorre che una delle parti presenti domanda di fissazione dell'udienza. Il dibattito avviene innanzi al collegio, preceduto dalla relazione presentata da uno dei consiglieri di ciò incaricato dal Presidente. Sentiti gli avvocati di parte in dibattito, il collegio giudicante delibera in Camera di consiglio. Contro le sentenze dei T.A.R. è ammesso ricorso al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale.

Soggetti del ricorso sono:

a) il ricorrente, che può essere tanto una persona fisica quanto una persona giuridica privata o pubblica;

b) l'organo della Pubblica Amministrazione a cui il ricorso è rivolto.

Il ricorso presso la Corte dei Conti, sia nel giudizio di conto, di responsabilità e nel giudizio di pensioni, presenta analogia tanto con il processo civile che con quello amministrativo.

Organizzazione degli Istituti di prevenzione e di pena

In base al vigente ordinamento penitenziario (legge 26 luglio 1975 n. 354) l'organizzazione degli Istituti di prevenzione e di pena si articola in: Istituti di custodia cautelare; Istituti per l'esecuzione delle pene e Istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza.

Istituti per adulti:

1. Istituti di custodia cautelare – Si distinguono in:

a) Case Circondariali: istituite nei capoluoghi di circondario sede di Tribunale.

b) Case mandamentali: istituite normalmente nel Comune sede della Pretura.

Negli Istituti di custodia cautelare sono assegnati di regola, gli imputati a disposizione dell'autorità giudiziaria o di altra autorità, ed i detenuti in transito o di passaggio.

Eccezionalmente, alle Case circondariali possono essere assegnati i condannati alla reclusione per un tempo non superiore a due anni, nonché i condannati alla pena dell'arresto; alle Case mandamentali possono essere assegnati i condannati a pena detentiva (reclusione o arresto) non superiore a sei mesi.

Gli imputati sottoposti a procedimento penale devono essere tenuti separati dai condannati.

Gli imputati dello stesso reato devono essere tenuti separati tra loro, se l'Autorità giudiziaria abbia così ordinato; in mancanza di tale ordine, la separazione deve essere disposta dal direttore dell'Istituto, sempre che lo consentano le esigenze dell'Istituto stesso.

Alle Case circondariali non possono essere assegnati i condannati che siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza e i contravventori abituali o professionali.

2. Istituti per l'esecuzione delle pene – Si distinguono in:

a) Case di arresto: per l'esecuzione della pena dell'arresto (non sono state ancora istituite);

b) Case di reclusione: per l'esecuzione

della pena della reclusione.

3. Istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza. Queste costituiscono mezzi di prevenzione individuale della delinquenza, secondo la disciplina dettata dal codice penale.

I relativi Istituti sono ordinati in rapporto alle diverse categorie di persone socialmente pericolose e precisamente:

a) *Colonie agricole e Case di lavoro*: sono due organizzazioni penitenziarie di un'unica misura di sicurezza, destinate a redimere con il lavoro i delinquenti sani e maggiori degli anni 18, i quali vengono assegnati all'una o all'altra organizzazione dal Magistrato di sorveglianza, in considerazione delle loro attitudini e condizioni, delle loro precedenti occupazioni e dell'ambiente in cui dovranno tornare a vivere. Vi sono assegnati coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza; coloro che essendo stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza e non essendo più sottoposti a misure di sicurezza, commettono un nuovo delitto, non colposo, che sia nuova manifestazione dell'abitudine, della professionalità o della tendenza a delinquere; le persone condannate o prosciolte, nei casi indicati espressamente dalla legge (artt. 223 e 226 c. p.).

b) *Ospedali psichiatrici giudiziari*: vi sono assegnati, ove trattasi di delitti dolosi punibili con la reclusione per un periodo superiore a due anni, gli imputati prosciolti per infermità psichica, ovvero per intossicazione cronica da alcool o da sostanze stupefacenti, ovvero per sordomutismo.

c) *Case di cura e di custodia*: vi sono assegnati i condannati, per delitto non colposo a una pena diminuita per ragione di infermità psichica o da cronica intossicazione da alcool o da sostanze stupefacenti, ovvero per sordomutismo.

Per questi Istituti è da rilevare che in conformità al principio generale dell'art. 211 c.p. il ricovero in essi viene eseguito dopo che la pena inflitta sia stata scontata o estinta, salvo che le condizioni dell'infermità siano tali da non consentire la immediata esecuzione della pena, in tal caso, il giudice può disporre che il ricovero venga eseguito prima che sia iniziata o abbia termine l'esecuzione della pena.

Istituti per minorenni

In base al vigente codice di procedura penale gli Istituti per minorenni si distinguono in: Istituti penali per minorenni, Centri di prima accoglienza, Comunità, Istituti di semilibertà con servizi diurni.

1) Istituti penali per minorenni: accolgono i minorenni imputati e condannati per gravi delitti.

2) Centri di prima accoglienza: accolgono i minorenni arrestati o fermati fino all'udienza di convalida.

3) Comunità: accolgono i minorenni a disposizione dell'autorità o in espiatione di pena. Nella Comunità viene eseguita la misura

di sicurezza del Riformatorio giudiziario.

4) Gli Istituti di semilibertà con servizi diurni accolgono i minorenni sottoposti a regime di semilibertà o semidetenzione. I servizi diurni vengono attivati per l'attuazione delle misure cautelari, alternative e sostitutive. In tutti gli Istituti, sia per adulti che per minorenni, vi sono sezioni separate per le donne.

Tavola 6.1 – Movimento dei procedimenti civili di cognizione, in complesso (a)

ANNI	PRIMO GRADO					GRADO DI APPELLO			
	Uffici di conciliazione	Preture	Tribunali	Corti di appello	Totale	Tribunali	Corti di appello	Corte di cassazione	Totale
SOPRAVVENUTI NELL'ANNO									
1990	80.971	658.544	392.545	5.185	1.137.245	55.718	28.524	11.951	94.193
1991	88.631	666.724	398.147	5.638	1.159.140	67.808	25.793	12.691	106.292
1992	80.415	627.659	413.186	4.583	1.125.843	63.925	27.098	13.262	104.285
1993	88.632	730.890	448.277	4.232	1.272.031	65.640	27.325	11.519	104.484
ESAURITI NELL'ANNO									
1990	78.799	570.515	291.667	3.982	944.963	40.270	25.132	11.372	76.774
1991	87.939	586.367	319.426	4.107	997.839	47.512	24.673	15.529	87.914
1992	75.446	522.519	317.083	4.225	919.273	45.551	24.435	14.767	84.753
1993	87.882	687.049	376.110	3.992	1.155.033	58.837	28.187	14.341	101.365
PENDENTI A FINE ANNO									
1990	102.909	900.303	1.209.311	12.973	2.225.496	109.257	79.297	40.504	229.058
1991	110.182	976.962	1.270.435	14.562	2.372.141	127.430	80.584	37.666	245.680
1992	103.253	1.027.781	1.387.709	13.312	2.532.055	148.578	83.393	36.161	268.132
1993	108.492	1.196.963	1.452.151	13.377	2.770.983	156.415	82.487	33.339	272.241

(a) Dati riassuntivi sui procedimenti di cognizione in primo grado e in grado di appello, rilevati dai vari Uffici giudiziari mediante annotazioni giornaliere su appositi registri. Dal 1993 il dato comprende i valori stimati per gli Uffici che non hanno inviato i modelli.

Tavola 6.2 – Movimento dei procedimenti civili presso la Corte di cassazione, per tipo di giudizio

ANNI	Sopravvenuti (a)	ESAURITI									Pendenti a fine anno	
		GIUDIZI ORDINARI					GIUDIZI SPECIALI					
		RICORSI CONTRO SENTENZE DI					IN MERITO A					
		Corti di appello	Tribunali	Preture	Conciliazioni	Giurisdizioni speciali	Totale	Regolamento di competenza	Conflitti di giurisdizione	Totale		
1990	13.131	4.428	5.710	426	73	735	11.372	472	2.648	3.120	14.492	42.722
1991	14.200	6.046	7.640	470	346	1.027	15.529	835	910	1.545	17.074	39.848
1992	14.358	5.771	6.944	592	474	966	14.767	512	978	1.490	16.257	37.949
1993	12.788	5.349	7.135	575	377	905	14.341	514	775	1.289	15.630	35.107

(a) Sono compresi i ricorsi ordinari e quelli per regolamento di competenza e per conflitti di giurisdizione.

Tavola 6.3 – Movimento dei procedimenti relativi ad immobili per destinazione, secondo la natura delle controversie

ANNI	NATURA DELLE CONTROVERSIE	Sopravvenuti	ESAURITI		Pendenti a fine anno
			Totale	Accolti	
PROCEDIMENTI RELATIVI AD IMMOBILI ADIBITI AD USO DI ABITAZIONE					
1990		91.675	87.544	73.412	51.620
1991		96.155	91.030	76.368	55.366
1992		81.638	85.110	71.950	46.994
ANNO 1993					
	Determinazione, aggiornamento e adeguamento del canone	7.644	7.174	4.313	12.578
	Rilascio per inadempimento del conduttore	28.555	28.226	20.909	14.805
	Rilascio per finita locazione	44.288	44.505	38.049	17.977
	Rilascio per recesso del locatore	378	415	247	772
	Altre controversie	5.522	5.894	3.184	3.856
	Totale	86.387	86.214	66.702	49.986
PROCEDIMENTI RELATIVI AD IMMOBILI AD USO DIVERSO DA QUELLO DI ABITAZIONE					
1990		24.204	21.059	14.693	17.904
1991		24.818	22.436	15.861	20.234
1992		23.444	23.991	19.225	17.408
ANNO 1993					
	Rilascio per finita locazione	8.858	8.797	4.957	5.042
	Rilascio per diniego di rinnovazione	1.104	1.315	901	981
	Indennità per la perdita dell'avviamento	1.495	2.673	2.116	2.847
	Rilascio per inadempimento del conduttore	17.658	17.307	11.894	7.011
	Altre controversie	854	809	393	987
	Totale	27.969	28.901	20.261	16.868

Tavola 6.4 – Procedimenti sopravvenuti ed esauriti con accoglimento relativi a locazioni di abitazioni, secondo la natura delle controversie, per regione – Preture

REGIONI	Determinazione aggiornamento e adeguamento del canone	Rilascio per inadempimento del conduttore	Rilascio per finita locazione	Rilascio per recesso del locatore	Altre controversie	Totale
PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI						
Piemonte	404	2.662	5.378	3	261	8.708
Valle d'Aosta	11	–	–	–	–	11
Lombardia	1.985	5.124	8.142	16	1.159	16.406
Trentino–Alto Adige	60	115	615	4	181	975
Bolzano–Bozen	26	73	363	3	108	573
Trento	34	42	252	1	73	402
Veneto	231	797	2.280	42	471	3.821
Friuli–Venezia Giulia	70	670	827	2	26	1.595
Liguria	194	1.277	2.243	14	420	4.148
Emilia–Romagna	420	1.350	3.295	105	433	5.603
Toscana	451	1.265	3.266	9	1.043	6.034
Umbria	36	143	88	6	11	284
Marche	38	583	526	11	26	1.184
Lazio	2.145	1.078	7.549	15	86	10.873
Abruzzo	47	535	285	3	84	954
Molise	16	102	51	1	3	173
Campania	678	3.343	4.742	57	420	9.240
Puglia	349	2.436	1.694	32	328	4.839
Basilicata	3	123	77	1	12	216
Calabria	67	486	254	20	35	862
Sicilia	360	5.997	2.758	23	516	9.654
Sardegna	99	469	218	14	7	807
ITALIA	7.644	28.555	44.288	378	5.522	86.387
NORD–CENTRO	6.025	15.064	34.209	227	4.117	59.642
MEZZOGIORNO	1.619	13.491	10.079	151	1.405	26.745
PROCEDIMENTI ESAURITI CON ACCOGLIMENTO						
Piemonte	175	1.997	4.772	2	175	7.121
Valle d'Aosta	9	–	–	–	1	10
Lombardia	812	3.858	6.790	10	658	12.128
Trentino–Alto Adige	28	85	543	7	122	785
Bolzano–Bozen	15	58	322	2	72	469
Trento	13	27	221	5	50	316
Veneto	95	479	1.752	40	157	2.523
Friuli–Venezia Giulia	32	541	698	2	16	1.289
Liguria	124	938	1.825	4	214	3.105
Emilia–Romagna	253	1.236	3.060	16	107	4.672
Toscana	283	1.330	2.653	7	503	4.776
Umbria	21	110	76	1	3	211
Marche	21	354	495	10	14	894
Lazio	1.370	834	7.228	14	446	9.892
Abruzzo	30	411	244	1	40	726
Molise	15	87	41	–	1	144
Campania	400	1.952	3.701	26	152	6.231
Puglia	305	1.833	1.439	15	208	3.800
Basilicata	5	100	82	5	12	204
Calabria	76	409	275	36	21	817
Sicilia	197	4.031	2.149	33	314	6.724
Sardegna	62	324	226	18	20	650
ITALIA	4.313	20.909	38.049	247	3.184	66.702
NORD–CENTRO	3.223	11.762	29.892	113	2.416	47.406
MEZZOGIORNO	1.090	9.147	8.157	134	768	19.296

Tavola 6.5 – Provvedimenti emessi in materia cautelare ed esecutiva per specie del provvedimento e distretto di Corte di appello

ANNI DISTRETTI DI CORTE DI APPELLO	SEQUESTRI		DECRETI DI INGIUNZIONE		Pignoramenti mobiliari	VENDITE GIUDIZIARIE		
	Preture	Tribunali (a)	Preture	Tribunali		Preture	Tribunali	Totale
1990	3.468	12.010	313.067	246.000	299.051	35.198	4.442	39.640
1991	2.862	11.934	309.814	273.656	309.049	37.553	5.286	42.839
1992	3.742	17.102	287.081	303.730	290.599	38.285	5.084	43.369
1993 – PER DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO								
Torino	83	510	30.475	28.091	22.913	4.066	724	4.790
Milano	127	1.546	73.886	46.359	27.203	4.850	351	5.201
Brescia	39	297	11.180	16.456	12.744	1.422	336	1.758
Trento	75	151	4.622	3.848	1.661	410	235	645
Venezia	98	558	21.466	24.589	19.049	2.930	233	3.163
Trieste	73	258	8.794	6.739	4.350	548	311	859
Genova	65	514	13.610	10.668	9.664	1.969	265	2.234
Bologna	137	905	21.979	26.522	16.732	3.097	507	3.604
Firenze	160	555	26.091	24.385	21.203	3.444	330	3.774
Perugia	50	124	3.831	4.317	5.514	1.003	107	1.110
Ancona	53	300	6.161	7.966	7.847	1.063	252	1.315
Roma	89	528	39.405	34.524	58.380	5.250	303	5.553
L'Aquila	412	268	7.386	7.899	10.519	2.559	301	2.860
Campobasso	10	87	1.869	1.650	2.034	241	37	278
Napoli	238	429	22.935	22.008	23.091	1.648	85	1.733
Salerno	77	176	4.156	5.945	4.341	568	49	617
Bari	224	275	23.433	7.050	13.517	1.264	157	1.421
Lecce	96	154	10.755	7.822	14.042	1.915	77	1.992
Potenza	174	374	2.382	2.587	3.815	429	17	448
Catanzaro	143	106	12.510	9.232	20.371	1.084	143	1.227
Reggio di Calabria	15	25	4.332	3.175	4.518	862	2	864
Palermo	79	1.054	8.859	8.833	11.794	1.090	198	1.288
Messina	33	129	3.679	4.118	3.787	293	9	302
Caltanissetta	76	56	3.126	1.442	1.750	334	41	375
Catania	176	120	9.645	7.818	11.314	1.301	154	1.455
Cagliari	66	79	4.296	4.818	5.073	1.054	24	1.078
Sassari (Sez.)	54	47	1.512	2.883	3.067	761	22	783
ITALIA	2.922	9.625	382.377	331.724	340.293	45.455	5.270	50.725
NORD-CENTRO	1.049	6.246	261.500	234.444	207.260	30.052	3.954	34.006
MEZZOGIORNO	1.873	3.379	120.877	97.280	133.033	15.403	1.316	16.719

(a) Comprensivi dall'anno '92 dei sequestri anteriori alla causa.

Tavola 6.6 – Provvedimenti emessi in materia di stato delle persone, per specie del provvedimento e distretto di Corte di appello

ANNI DISTRETTI DI CORTE DI APPELLO	STATO DELLE PERSONE E FAMIGLIA						
	Provvedimenti circa la potestà dei genitori	ADOZIONI DEI MINORI		Denunce di situa- zioni di abbandono di minori (a)	Dichiarazioni di stato di adottabilità	Tutele aperte	Curatele aperte
		italiani	stranieri				
1990	65.269	1.198	1.843	107	987	10.061	847
1991	64.063	1.312	2.010	109	960	9.537	688
1992	42.262	868	2.876	83	1.118	8.731	832
1993 – PER DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO							
Torino	3.415	97	86	5	117	1.067	74
Milano	3.349	159	162	3	66	818	69
Brescia	1.620	36	86	1	32	710	49
Trento	703	9	26	3	30	188	25
Venezia	1.938	59	174	8	58	1.695	81
Trieste	1.131	7	40	–	21	195	17
Genova	1.043	26	59	1	41	404	53
Bologna	2.418	39	136	1	39	943	57
Firenze	1.028	27	109	5	53	656	61
Perugia	441	10	22	–	19	122	11
Ancona	455	13	48	1	18	156	12
Roma	8.397	55	281	36	119	888	37
L'Aquila	282	24	74	–	74	133	14
Campobasso	1	7	11	–	18	53	5
Napoli	3.484	82	291	3	210	1.053	22
Salerno	821	19	30	2	14	166	3
Bari	1.310	37	24	–	86	542	36
Lecce	669	96	60	–	101	302	18
Potenza	199	10	27	–	7	65	7
Catanzaro	540	51	69	5	54	146	10
Reggio di Calabria	362	8	29	2	9	347	20
Palermo	1.826	50	73	7	67	361	5
Messina	540	9	50	–	8	119	2
Caltanissetta	318	3	29	1	8	248	8
Catania	2.048	26	40	3	53	515	77
Cagliari	787	19	25	3	22	611	14
Sassari (Sez.)	123	1	–	5	13	113	–
ITALIA	39.048	979	2.061	95	1.359	12.616	789
NORD-CENTRO	25.938	537	1.249	64	615	7.842	546
MEZZOGIORNO	13.110	442	832	31	744	4.774	243

(a) Denunce del Giudice tutelare al Tribunale dei minorenni.

Tavola 6.7 – Procedimenti di separazione personale dei coniugi per modalità di esaurimento e regione

ANNI REGIONI	ESAURITI SENZA SEPARAZIONE				ESAURITI CON SEPARAZIONE				Esauriti in totale
	Cancellazione o archiviazione	Conciliazione	Non omologazione	Rigetto	Totale	Omologazione	Accoglimento	Totale (separazioni concesse)	
1990	11.015	223	60	96	11.394	36.749	7.269	44.018	55.412
1991	12.214	137	72	124	12.547	38.120	6.800	44.920	57.467
1992	10.137	144	54	113	10.448	38.795	6.959	45.754	56.202
1993 – PER REGIONE									
Piemonte	529	6	2	2	539	4.517	497	5.014	5.553
Valle d'Aosta	33	–	–	–	33	195	19	214	247
Lombardia	712	8	9	6	735	8.241	784	9.025	9.760
Trentino–Alto Adige	77	–	–	1	78	583	287	870	948
Bozano–Bozen	43	–	–	–	43	171	198	369	412
Trento	34	–	–	1	35	412	89	501	536
Veneto	194	–	2	4	200	2.657	328	2.983	3.183
Friuli–Venezia Giulia	154	2	4	–	160	1.485	109	1.574	1.734
Liguria	179	–	1	–	180	1.809	184	1.993	2.173
Emilia–Romagna	696	7	1	2	706	4.232	347	4.579	5.285
Toscana	159	2	3	1	165	2.683	384	3.067	3.232
Umbria	67	–	1	2	70	344	75	419	489
Marche	119	2	1	–	122	776	168	944	1.066
Lazio	1.253	38	4	9	1.304	6.810	670	7.480	8.784
Abruzzo	77	3	1	2	83	261	118	379	462
Molise	39	–	–	1	40	59	28	87	127
Campania	1.390	2	–	2	1.394	2.428	934	3.362	4.756
Puglia	924	11	1	5	941	1.532	531	2.063	3.004
Basilicata	60	1	–	–	61	102	28	130	191
Calabria	154	2	2	3	161	393	179	572	733
Sicilia	663	2	5	3	673	1.775	627	2.402	3.075
Sardegna	127	2	2	–	131	878	163	1.041	1.172
ITALIA	7.806	88	39	43	7.776	41.740	6.458	48.198	55.974
NORD–CENTRO	4.172	65	28	27	4.292	34.312	3.850	38.162	42.454
MEZZOGIORNO	3.434	23	11	16	3.484	7.428	2.608	10.036	13.520

Tavola 6.8 – Affidamento dei figli, nelle separazioni personali dei coniugi, per tipo (a)

ANNI	AFFIDAMENTO DEI FIGLI								
	DATI ASSOLUTI				COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	Al padre	Alla madre	Alternati- vamente al padre ed alla madre	Ad altri	Totale	Al padre	Alla madre	Alternati- vamente al padre ed alla madre	Ad altri
1990	2.205	30.910	301	99	33.515	6,6	92,2	0,9	0,3
1991	2.260	31.958	319	126	34.663	6,5	92,2	0,9	0,4
1992	2.440	30.101	528	173	33.242	7,3	90,6	1,6	0,5
1993	2.093	30.829	462	311	33.695	6,2	91,5	1,4	0,9

(a) Sono compresi i figli legittimi (nati dall'attuale matrimonio o da matrimonio precedente) legittimati e adottivi.

Tavola 6.9 – Procedimenti di scioglimento e di cessazione degli effetti civili del matrimonio (divorzi), per modalità di esaurimento e regione

ANNI REGIONI	ESAURITI SENZA SENTENZA DI SCIOGLIMENTO E DI CESSAZIONE					ESAURITI CON SENTENZA DI SCIOGLIMENTO E DI CESSAZIONE			Esauriti In totale
	Conciliazione	Mancata comperizione dell'attore	Rinuncia agli atti del giudizio	Altro	Totale	Scioglimento del matrimonio (a)	Cessazione degli effetti civili (b)	Totale (divorzi concessi)	
1990	52	1.124	774	131	2.081	4.235	23.447	27.682	29.763
1991	55	1.226	700	137	2.118	4.335	23.015	27.350	29.468
1992	66	1.057	668	130	1.921	4.561	21.436	25.997	27.918
1993 – PER REGIONE									
Piemonte	2	33	14	6	55	353	2.322	2.675	2.730
Valle D'Aosta	1	1	1	–	3	22	74	98	99
Lombardia	6	136	26	5	173	1.058	4.061	5.119	5.292
Trentino–Alto–Adige	1	6	2	–	9	147	393	540	549
Boziano–Bozen	1	1	2	–	4	95	176	271	275
Trento	–	5	–	–	5	52	217	269	274
Veneto	–	23	17	8	48	241	1.392	1.633	1.681
Friuli–Venezia–Giulia	1	12	46	3	62	138	513	651	713
Liguria	1	17	10	–	28	265	1.094	1.359	1.387
Emilia–Romagna	9	103	64	6	182	461	2.108	2.569	2.751
Toscana	–	50	9	3	82	366	1.388	1.754	1.816
Umbria	–	10	3	6	19	43	306	349	368
Marche	4	4	11	3	22	72	380	452	474
Lazio	15	215	66	3	299	261	1.363	1.624	1.923
Abruzzo	6	4	1	1	12	29	199	228	240
Molise	2	2	1	1	6	4	33	37	43
Campania	13	89	43	25	170	268	1.150	1.438	1.608
Puglia	9	66	21	2	98	76	1.036	1.112	1.210
Basilicata	1	7	1	–	9	10	58	68	77
Calabria	1	10	3	1	15	41	328	369	384
Sicilia	24	55	15	10	104	96	1.241	1.337	1.441
Sardegna	8	13	8	–	29	80	373	453	482
ITALIA	104	856	362	83	1.405	4.051	19.812	23.863	25.268
NORD–CENTRO	40	610	269	43	962	3.427	15.394	18.821	19.783
MEZZOGIORNO	64	246	93	40	443	624	4.418	5.042	5.485

(a) Sentenze riferite a matrimoni contratti a norma del Codice Civile. – (b) Sentenze riferite a matrimoni celebrati con rito religioso regolarmente trascritto.

Tavola 6.10 – Affidamento dei figli nei procedimenti di scioglimento del matrimonio (divorzi) per tipo (a)

ANNI	AFFIDAMENTO DEI FIGLI								
	DATI ASSOLUTI				COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	Al padre	Ala madre	Alternativa- mente al pa- dre ed alla ma- dre	Ad altri	Totale	Al padre	Ala madre	Alternativa- mente al pa- dre ed alla ma- dre	Ad altri
1990	1.327	13.325	116	53	14.821	9,0	89,9	0,8	0,3
1991	904	10.905	83	63	11.955	7,56	91,2	0,7	0,5
1992	1.006	11.414	103	65	12.588	8,0	90,7	0,8	0,5
1993	942	9.867	138	66	11.013	8,6	89,6	1,2	0,6

(a) Sono compresi i figli legittimi (nati dall'attuale matrimonio o da matrimonio precedente) legittimati e adottivi

Tavola 6.11 – Movimento dei procedimenti in materia di lavoro, di previdenza e assistenza obbligatorie, per regione

ANNI REGIONI	PRIMO GRADO – PRETURE						GRADO DI APPELLO – TRIBUNALI					
	SOPRAVVENUTI		ESAURITI		PENDENTI A FINE PERIODO		SOPRAVVENUTI		ESAURITI		PENDENTI A FINE PERIODO	
	Lavoro	Previden- za e assistenza	Lavoro	Previden- za e assistenza	Lavoro	Previden- za e assistenza	Lavoro	Previden- za e assistenza	Lavoro	Previden- za e assistenza	Lavoro	Previden- za e assistenza
1990	171.936	183.839	163.576	134.375	209.245	226.323	20.154	24.179	14.133	17.352	39.027	33.752
1991	186.825	204.776	163.576	163.876	245.051	270.557	23.035	32.799	15.832	22.412	45.746	42.952
1992	166.704	218.731	145.444	157.944	259.366	323.068	21.858	30.337	16.029	19.573	52.594	54.709
1993 – PER REGIONE												
Piemonte	11.758	8.502	13.391	9.647	9.230	6.876	901	1.392	1.474	1.704	2.504	1.942
Valle D'Aosta	190	506	161	479	251	255	7	33	9	30	2	3
Lombardia	22.185	8.291	21.040	6.101	12.602	6.586	1.573	1.777	1.634	2.159	2.447	3.647
Trentino–Alto–Adige	792	1.164	765	1.524	913	800	81	284	105	384	126	444
Bolezano–Bozen	502	435	386	643	568	472	32	120	30	115	37	215
Trento	290	729	379	881	345	328	49	144	75	269	89	229
Veneto	5.745	4.176	5.371	4.321	7.344	7.375	579	371	519	231	471	297
Friuli–Venezia–Giulia	1.517	2.276	1.575	1.920	2.497	2.364	446	342	167	552	519	470
Liguria	3.487	8.308	3.156	7.411	4.889	7.401	436	572	385	523	830	1.116
Emilia–Romagna	4.507	12.173	3.534	12.976	4.707	12.411	426	2.444	472	2.914	717	3.936
Toscana	7.844	9.548	6.071	11.059	6.280	8.665	545	1.897	666	2.094	1.246	1.723
Umbria	3.099	1.918	2.313	2.137	3.559	2.965	186	638	147	564	410	1.395
Marche	2.058	4.435	1.812	5.196	2.503	7.898	315	1.177	241	892	1.034	1.849
Lazio	23.392	25.695	27.370	22.113	41.263	41.538	3.277	5.277	2.223	2.851	15.978	12.255
Abruzzo	5.378	16.969	3.203	11.386	7.336	18.059	329	1.420	338	2.039	447	2.636
Molise	1.486	742	1.650	1.351	1.766	2.336	61	366	99	592	66	399
Campania	40.686	56.676	45.616	44.691	62.874	106.114	5.138	4.579	3.632	3.337	13.880	10.302
Puglia	17.368	42.636	19.694	27.650	47.376	85.729	2.820	3.365	2.756	2.534	6.599	5.536
Basilicata	2.728	3.869	2.396	1.432	3.839	6.039	493	648	258	851	782	1.496
Calabria	10.617	42.498	13.935	10.411	20.094	76.793	652	2.069	717	1.588	1.064	2.582
Sicilia	20.647	14.922	22.695	16.732	24.695	22.845	2.188	2.905	1.814	3.094	5.274	5.433
Sardegna	2.894	7.729	2.564	7.679	5.148	12.307	203	1.362	130	1.649	320	1.020
ITALIA	188.378	272.933	198.312	206.216	269.166	435.356	20.656	32.898	17.786	30.582	54.716	58.481
NORD–CENTRO	86.574	86.992	86.559	84.884	96.038	105.134	8.772	16.184	8.042	14.896	26.284	29.077
MEZZOGIORNO	101.804	185.941	111.753	121.332	173.128	330.222	11.884	16.714	9.744	15.684	28.432	29.404

Tavola 6.12 – Movimento dei ricorsi per Organo di giustizia amministrativa ordinaria, per grado di giudizio (a)

ANNI	PRIMO GRADO				GRADO DI APPELLO		
	Tribunali Amministrativi Regionali	Consiglio di Stato	Consiglio di Giust. Amm. va per la Reg. Siciliana	Totale	Consiglio di Stato	Consiglio di Giust. Amm. va per la Reg. Siciliana	Totale
SOPRAVVENUTI							
1990	69.622	575	16	70.213	4.919	802	5.721
1991	74.998	398	18	75.414	4.974	715	5.689
1992	84.702	438	17	85.157	4.521	910	5.431
1993	101.381	445	29	101.855	6.769	1.081	7.850
ESAUIRITI							
1990	31.881	2.357	10	34.248	6.536	402	6.938
1991	35.357	1.868	11	37.236	5.835	404	6.239
1992	32.360	1.138	7	33.505	3.919	296	4.215
1993	36.715	742	7	37.464	5.573	423	5.996
PENDENTI A FINE ANNO (b)							
1990	429.530	3.395	46	432.971	17.410	2.875	20.285
1991	469.171	1.917	53	471.141	16.549	3.186	19.735
1992	521.513	1.217	63	522.793	17.151	3.800	20.951
1993	586.179	920	85	587.184	18.347	4.458	22.805

(a) Dati riassuntivi sul movimento dei ricorsi in primo grado e in grado di appello, rilevati dai vari Uffici Giurisdizionali Amministrativi interessati mediante annotazioni giornaliere su appositi registri. – (b) Non può effettuarsi il saldo del movimento dei ricorsi alla fine di ciascun periodo a causa di variazioni apportate da alcuni Uffici Giurisdizionali Amministrativi a seguito di controlli.

Tavola 6.13 – Ricorsi sopravvenuti presso i Tribunali Amministrativi Regionali (TAR), per ramo di attività – Anno 1993

TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	ATTIVITÀ ECONOMICHE					ATTIVITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE							Totale
	Agricoltura, foreste, caccia e pesca	Industria, commercio ed artigianato	Edilizia ed urbanistica	Trasporti	Credito ed assicurazioni	Attività della P.A. (a)	Lavori pubblici	Pubblico impiego	Istruzione, antichità, belle arti ecc.	Igiene, sanità ed ecologia	Elezioni	Altre (b)	
Piemonte	10	130	917	–	–	227	–	894	29	134	14	479	2.834
Valle d'Aosta	–	4	74	2	1	42	4	32	–	3	–	7	169
Lombardia	35	587	2.455	21	5	609	125	1.780	318	327	47	762	7.069
Trentino-Alto Adige	14	49	378	8	3	95	15	205	38	17	3	38	863
Bolzano-Bozen	4	27	151	1	2	47	15	92	27	6	–	25	397
Trento	10	22	227	7	1	48	–	113	11	11	3	13	466
Veneto	56	492	1.858	33	–	513	102	1.058	119	180	26	331	4.568
Friuli-Venezia Giulia	18	53	251	13	3	204	32	320	31	26	16	106	1.073
Liguria	1	154	917	4	10	304	46	659	51	84	6	245	2.481
Emilia-Romagna	37	260	1.065	37	4	315	64	1.353	76	120	9	523	3.863
Toscana	62	203	1.695	22	2	251	80	1.137	37	112	8	831	4.440
Umbria	32	39	324	3	–	72	1	545	31	45	6	72	1.170
Marche	29	181	545	1	1	7	2	783	67	93	12	279	2.000
Lazio	90	1.795	6.185	101	4	1.446	42	9.497	358	293	57	802	20.670
Abruzzo	11	102	658	47	2	177	39	813	92	202	23	288	2.454
Molise	4	13	180	1	–	48	78	436	32	15	14	71	872
Campania	1	240	9.870	14	–	2.551	–	6.430	136	74	91	118	19.523
Puglia	64	384	1.604	7	83	559	119	3.014	106	307	20	297	6.544
Basilicata	4	21	259	4	–	194	108	590	9	6	8	26	1.229
Calabria	11	43	896	9	–	308	124	2.750	197	117	85	126	4.666
Sicilia	15	234	4.825	8	19	969	240	4.893	227	233	103	528	12.292
Sardegna	7	88	369	29	8	183	53	1.663	77	75	19	70	2.601
ITALIA	501	5.052	35.105	364	125	9.054	1.274	38.852	2.029	2.463	567	5.995	101.381
NORD-CENTRO	384	3.847	16.484	245	33	4.085	513	18.263	1.153	1.434	204	4.475	51.200
MEZZOGIORNO	117	1.105	18.641	119	92	4.969	761	20.589	876	1.029	363	1.520	50.181

(a) I dati si riferiscono ai ricorsi aventi per oggetto: contratti, amministrazione e gestione di beni demaniali e patrimoniali, regolamenti, circolari, altre questioni relative a gestioni pubbliche. – (b) I dati si riferiscono ai ricorsi in materia di P.S., di servizio di leva, in materia tributaria, ecc.

Tavola 6.14 – Movimento dei ricorsi e dei procedimenti presso la Corte dei Conti in primo ed unico grado, per materia delle controversie (a) – Anno 1993

MATERIE	Pendenti all'inizio dell'anno	Sopravvenuti	ESAUTIRI				Pendenti alla fine dell'anno
			Accoglimento	Rigetto	Altre modalità	Totale	
Pensioni	291.161	10.045	2.484	5.683	11.720	19.867	281.339
<i>Civili</i>	100.077	8.273	336	459	1.141	1.936	106.414
<i>Militari</i>	47.509	1.176	821	961	7.313	8.195	39.490
<i>Di guerra</i>	143.575	596	1.207	4.263	3.266	8.736	135.435
Responsabilità amministrativa	2.177	419	130	120	318	568	2.028
<i>Ad istanza del Procuratore Generale</i>	2.154	373	126	117	281	524	2.003
<i>Ad istanza di parte</i>	23	46	4	3	37	44	25
Conti giudiziari	10.458	1.578	1.687	781	1.577	4.045	7.991
Altre (b)	2	1	–	–	–	–	3
Totale	303.798	12.043	4.281	6.584	13.615	24.480	291.361

(a) Dati rilevati dai vari Uffici Giurisdizionali della Corte dei Conti mediante annotazioni su appositi modelli mensili di rilevazione; essi non comprendono l'attività che la Corte stessa svolge in sede di controllo preventivo di legittimità sugli atti di governo, di controllo preventivo e successivo sulla gestione del bilancio dello Stato e sulla gestione finanziaria degli Enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria. – (b) Ricorsi in materia di Pubblico impiego e Giudizi su questioni di massima che hanno dato luogo a contrasti giurisprudenziali (art. 4 L. 161/53).

Tavola 6.15 – Protesti per titolo protestato e regione (a) (ammontare in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	CAMBIALI ORDINARIE		TRATTE		ASSEGNI BANCARI		TOTALE	
	N.	Ammontare	N.	Ammontare	N.	Ammontare	N.	Ammontare
1990	3.835.997	5.715	1.602.589	2.922	689.504	4.082	6.128.090	12.719
1991	3.728.771	6.542	1.441.601	2.933	610.460	3.609	5.780.832	13.084
1992	3.454.068	8.022	1.315.631	3.613	585.399	4.500	5.355.098	16.135
1993 – PER REGIONE								
Piemonte	152.517	272	43.772	124	34.823	199	231.112	594
Valle d'Aosta	4.309	12	1.147	3	676	5	6.132	20
Lombardia	427.566	1.097	198.170	670	91.504	607	717.240	2.373
Trentino–Alto Adige	12.103	29	5.778	14	2.175	13	20.056	55
<i>Bozano–Bozen</i>	5.055	8	2.711	5	852	6	8.618	18
<i>Trento</i>	7.048	21	3.067	9	1.323	7	11.438	37
Veneto	125.665	340	62.652	201	24.987	222	213.304	763
Friuli–Venezia Giulia	40.716	83	14.028	45	4.390	33	59.123	160
Liguria	58.995	129	23.888	65	11.364	103	94.247	296
Emilia–Romagna	126.839	325	55.587	172	29.538	188	211.964	686
Toscana	195.760	394	105.409	264	29.063	172	330.232	830
Umbria	44.545	94	20.082	52	5.247	38	69.884	184
Marche	70.011	152	56.983	126	10.234	67	137.228	344
Lazio	503.825	1.271	170.671	512	114.545	725	789.041	2.508
Abruzzo	115.323	262	67.385	133	13.144	83	195.852	477
Molise	28.833	73	12.090	28	2.905	22	43.828	124
Campania	528.542	1.075	179.130	437	132.708	955	840.380	2.467
Puglia	408.675	699	110.791	214	38.822	265	558.288	1.179
Basilicata	45.168	105	27.857	63	3.203	23	76.228	191
Calabria	178.738	334	45.472	82	21.444	140	245.654	557
Sicilia	510.818	867	132.326	284	71.948	492	715.092	1.643
Sardegna	116.077	182	43.397	79	11.289	54	170.763	315
ITALIA	3.695.025	7.795	1.376.625	3.568	654.009	4.406	5.725.648	15.786
NORD–CENTRO	1.762.851	4.198	758.177	2.248	358.546	2.372	2.879.563	8.813
MEZZOGIORNO	1.932.174	3.597	618.448	1.320	295.463	2.034	2.846.085	6.953

(a) Dati riassuntivi della indagine statistica mensile sui protesti rilevati con appositi modelli compilati dagli Uffici provinciali di statistica. Tra le cambiali ordinarie sono compresi i pagherò o vaglia cambiali e le tratte accettate; tra le tratte sono comprese le tratte non accettate e le tratte a vista; dati parzialmente stimati.

Tavola 6.16 – Protesti a carico di società, società fallite e costituzioni di nuove società, per regione (ammontare in miliardi di lire).

ANNI REGIONI	PROTESTI A CARICO DI SOCIETÀ		Società fallite	Costituzioni di nuove società
	N.	Ammontare		
1989	988.700	3.419	8.173	150.032
1990	1.036.217	4.043	8.721	148.319
1991	1.027.406	4.445	7.665	139.352
1992 – PER REGIONE				
Piemonte	49.520	240	775	9.978
Valle d'Aosta	1.150	7	16	456
Lombardia	219.128	1.035	1.945	25.950
Trentino-Alto Adige	5.434	25	86	2.124
Bolzano-Bozen	902	4	38	1.013
Trento	4.532	21	48	1.111
Veneto	63.388	410	783	11.175
Friuli-Venezia G.	10.964	76	235	2.785
Liguria	12.238	69	257	3.278
Emilia-Romagna	45.160	253	725	9.704
Toscana	80.727	353	602	9.096
Umbria	18.477	88	137	1.895
Marche	40.576	164	318	2.804
Lazio	178.516	1.034	1.357	14.783
Abruzzo	29.500	143	215	2.314
Molise	6.199	37	18	437
Campania	123.630	734	1.052	11.409
Puglia	60.835	272	457	4.530
Basilicata	10.029	45	42	760
Calabria	20.954	92	142	2.407
Sicilia	64.997	354	541	6.645
Sardegna	19.929	86	139	2.708
ITALIA	1.061.351	5.497	9.842	125.238
NORD-CENTRO	725.278	3.754	7.236	94.028
MEZZOGIORNO	336.073	1.743	2.606	31.210

Tavola 6.17 – Fallimenti dichiarati, per figura giuridica e attività economica del fallito, per regione.

ANNI REGIONI	PERSONE FALLITE			ATTIVITÀ ECONOMICA			
	Totale	IndMol (a)	Società regolari	Agricoltura	Industria	Commercio e servizi	Trasporti credito e assicurazione
1990	13.003	4.282	8.721	123	4.568	7.706	606
1991	13.889	3.998	9.891	133	4.892	8.076	788
1992	13.511	3.595	9.916	148	4.516	7.994	853
1993 – PER REGIONE							
Piemonte	896	115	781	6	305	522	61
Valle d'Aosta	16	1	17	-	7	10	1
Lombardia	2.691	331	2.360	8	1.066	1.403	214
Trentino-Alto Adige	163	41	122	-	44	106	13
Bolzano-Bozen	75	20	55	-	14	59	2
Trento	88	21	67	-	30	47	11
Veneto	1.334	305	1.029	26	611	642	55
Friuli-Venezia Giulia	324	54	270	9	129	168	18
Liguria	350	63	287	-	76	248	28
Emilia-Romagna	1.005	160	845	9	351	573	72
Toscana	1.030	172	858	5	394	570	61
Umbria	201	40	161	4	74	119	4
Marche	445	99	346	5	232	191	17
Lazio	2.046	250	1.796	9	487	1.218	332
Abruzzo	375	122	253	3	116	237	19
Molise	54	24	30	1	23	30	-
Campania	1.675	415	1.260	6	420	1.175	74
Puglia	935	419	516	13	317	579	26
Basilicata	82	43	39	3	35	42	2
Calabria	358	186	172	11	107	225	15
Sicilia	1.368	651	717	14	330	944	60
Sardegna	189	62	127	-	67	113	9
ITALIA	15.539	3.553	11.988	134	5.191	9.113	1.101
NORD-CENTRO	10.503	1.631	8.872	83	3.778	5.768	876
MEZZOGIORNO	5.036	1.922	3.114	51	1.415	3.345	225

(a) Compresa le società di fatto.

Tavola 6.18 – Fallimenti chiusi secondo il modo di chiusura, per regione (ammontare in milioni di lire)

ANNI REGIONI	CONCORDATO ECC. (a)				Revoca e mancanza di massa passiva	Totale
	N	AMMONTARE		% (b)		
		Attivo	Passivo			
1990	7.005	722.657	3.661.390	19,7	742	7.747
1991	7.665	834.937	3.933.082	21,2	755	8.420
1992	6.608	925.678	4.666.744	19,8	674	7.282
1993 – PER REGIONE						
Piemonte	645	98.887	445.147	22,2	15	660
Valle d'Aosta	10	686	1.561	43,9	–	10
Lombardia	1.438	259.654	1.245.721	20,8	79	1.517
Trentino–Alto Adige	83	13.763	73.767	18,7	2	85
Bozano–Bozen	37	3.544	26.684	13,3	1	38
Trento	46	10.219	47.063	21,7	1	47
Veneto	489	85.573	363.438	23,5	24	513
Friuli–Venezia Giulia	225	44.364	180.372	24,6	6	231
Liguria	216	21.623	93.796	23,5	8	224
Emilia–Romagna	494	101.395	432.244	23,5	20	514
Toscana	649	128.515	468.057	27,5	20	669
Umbria	70	14.357	208.396	6,9	4	74
Marche	201	21.843	114.841	19,0	4	205
Lazio	1.139	62.648	543.728	11,5	118	1.257
Abruzzo	170	50.211	150.369	31,7	9	179
Molise	11	362	5.632	6,4	1	12
Campania	653	20.245	175.902	11,5	237	890
Puglia	322	27.576	130.248	21,2	17	339
Basilicata	19	338	3.554	9,5	1	20
Calabria	125	2.579	24.627	10,5	10	135
Sicilia	273	16.793	69.739	24,1	63	336
Sardegna	33	4.415	16.758	26,3	3	36
ITALIA	7.265	975.827	4.747.897	20,6	641	7.906
NORD-CENTRO	5.659	853.308	4.171.068	20,5	300	5.959
MEZZOGIORNO	1.606	122.519	576.829	21,2	341	1.947

(a) Concordato liquidazione e ripartizione attivo, pagamento integrale, mancanza d'attivo. – (b) Percentuale di attivo sul passivo.

Tavola 6.19 – Atti notarili e convenzioni, per distretto di Corte di appello

ANNI DISTRETTI DI CORTE DI APPELLO	ATTI NOTARILI		CONVENZIONI CONTENUTE NEGLI ATTI (a)						Totale (b)
	Totale (b)	Pubblici (b)	Società (c)	VENDITE IMMOBILI		Mutui	Vendite autoveicoli	Altre	
				Totale	Fabbricati				
1990	12.114.922	2.450.402	381.945	1.130.539	707.517	459.948	6.581.974	3.727.346	12.281.752
1991	12.099.225	2.488.184	369.267	1.077.840	967.030	450.116	6.404.424	4.025.504	12.327.151
1992	11.333.888	2.225.857	332.636	967.934	609.860	413.917	6.277.745	3.450.018	11.442.250
1993 – PER DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO (d)									
Torino	1.187.688	250.830	39.529	100.683	59.398	50.809	622.513	376.529	1.190.063
Milano	1.744.927	249.792	54.416	118.157	84.926	66.113	1.049.503	459.823	1.748.012
Brescia	515.398	94.426	14.408	38.959	22.621	15.414	281.271	163.688	513.740
Trento	199.284	16.119	4.355	17.574	7.626	7.918	110.128	59.854	199.829
Venezia	900.884	152.904	30.684	79.763	46.829	30.311	529.374	231.958	902.900
Trieste	237.772	43.772	4.527	22.855	15.542	9.522	122.351	78.754	238.009
Genova	376.541	77.324	10.534	38.377	23.274	12.634	184.027	133.255	378.827
Bologna	944.186	181.726	30.547	69.726	44.561	29.287	527.122	288.701	945.383
Firenze	850.483	121.088	22.088	57.154	38.859	24.305	505.776	243.246	852.569
Perugia	144.631	28.921	3.872	13.527	7.105	4.554	84.167	39.427	145.547
Ancona	277.827	51.331	7.528	23.186	14.342	9.527	150.384	88.288	278.913
Roma	1.177.906	283.562	29.856	82.548	55.816	51.033	619.526	397.334	1.180.299
L'Aquila	203.137	52.157	4.371	20.641	10.581	7.344	111.773	59.776	203.905
Campobasso	42.832	11.826	759	7.758	4.307	921	20.008	13.622	43.068
Napoli	525.354	106.414	17.128	42.637	28.261	14.896	298.763	152.294	525.718
Salerno	100.834	27.158	3.520	7.206	2.984	2.462	53.356	35.293	101.837
Bari	293.328	74.267	6.312	32.166	20.003	11.539	153.017	91.758	294.792
Lecce	214.023	65.482	3.795	26.678	15.244	8.247	111.570	63.166	213.456
Potenza	72.253	17.737	1.019	7.027	3.253	2.126	40.226	22.421	72.819
Catanzaro	189.327	39.133	1.917	24.820	13.255	4.301	105.733	45.982	182.753
Reggio Calabria (Sez.)	30.247	5.854	464	2.764	1.369	703	22.954	10.701	37.586
Palermo	292.137	76.254	5.521	37.857	22.557	11.634	152.372	89.318	296.702
Messina	92.236	32.267	1.882	12.364	7.311	3.562	44.518	30.761	93.087
Caltanissetta	48.105	14.081	712	8.859	3.619	1.608	24.706	13.883	49.768
Catania	284.984	75.502	5.479	34.454	20.839	10.555	149.092	78.930	278.510
Cagliari	248.510	51.857	5.883	26.114	14.286	12.742	144.111	61.157	250.007
ITALIA	11.195.034	2.201.784	311.106	953.854	588.768	404.067	6.218.343	3.329.919	11.217.289
NORD-CENTRO	8.557.727	1.551.795	252.344	662.509	420.899	311.427	4.786.144	2.560.857	8.573.281
MEZZOGIORNO	2.637.307	649.989	58.762	291.345	167.869	92.640	1.432.199	769.062	2.644.008

(a) I dati relativi alle principali convenzioni notarili riguardano l'attività dei notai e vengono desunti dai repertori esistenti presso gli archivi notarili. – (b) Esclusi i protesti. – (c) Costituzioni, modificazioni, trasformazioni e fusioni, scioglimenti e liquidazioni. – (d) Dati parzialmente stimati.

Tavola 6.20 – Movimento dei procedimenti penali (a)

ANNI	PRIMO GRADO						GRADO DI APPELLO			
	Procure presso le Preture circondariali	G.I.P. presso le Preture circondariali	Preture	Procure presso i Tribunali	G.I.P. presso i Tribunali	Tribunali	Corti di assise	Corti di appello	Corte di assise di appello	Corte di Cassazione
SOPRAVENUTI										
1991	3.910.472	3.129.871	195.148	545.934	455.863	51.277	371	37.184	360	29.248
1992	3.748.138	2.997.103	274.219	558.485	376.485	46.232	351	47.372	367	32.393
1993	3.729.691	2.949.138	346.540	568.771	400.292	49.760	426	57.216	367	38.224
ESAURITI										
1991	3.788.059	3.049.190	166.253	552.403	439.329	44.216	353	24.758	479	35.454
1992	3.444.005	2.945.687	227.986	534.750	363.825	36.851	338	30.302	340	33.520
1993	3.392.059	2.956.937	315.887	479.277	369.515	47.707	398	37.605	429	36.527
PENDENTI A FINE ANNO (b)										
1991	1.729.809	446.901	55.443	135.874	129.094	33.784	265	45.516	271	12.863
1992	1.860.032	445.413	97.525	151.180	117.311	39.668	247	49.142	183	11.736
1993	1.977.866	464.302	130.551	233.190	157.392	41.693	286	73.127	304	13.433

(a) Dati comunicati dalle cancellerie e segreterie degli Uffici giudiziari, riferentisi all'attività dei singoli uffici, comprendenti anche il movimento interno dei procedimenti da uno ad un altro ufficio. - (b) Il saldo del movimento può non corrispondere al numero di pendenti finali a causa del mancato invio dei dati da parte di alcuni uffici giudiziari.

Tavola 6.21 – Movimento dei procedimenti penali a carico dei minori di 18 anni

ANNI	PROCURE PRESSO I TRIBUNALI PER I MINORENNI			G.I.P. PRESSO I TRIBUNALI PER I MINORENNI			TRIBUNALI PER I MINORENNI			SEZIONI MINORENNI PRESSO LE CORTI DI APPELLO		
	Sopravenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno	Sopravenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno	Sopravenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno	Sopravenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno
1991	49.576	49.185	16.862	43.491	36.341	17.756	4.020	2.813	2.273	1.110	1.025	296
1992	50.917	50.651	17.085	47.339	42.169	24.530	4.449	3.508	3.188	1.176	946	847
1993	48.159	48.045	16.235	44.508	43.225	24.635	4.995	4.341	3.522	1.346	1.174	515

Tavola 6.22 – Principali modalità di esaurimento – Anno 1993

MODALITÀ DI ESAURIMENTO	UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI	
	presso le Preture circondariali	presso i Tribunali
Decreti di archiviazione	2.631.882	275.879
Decreti che dispongono il giudizio ordinario	41.417	39.237
Decreti di condanna divenuti esecutivi	170.229	5.147
Sentenze a seguito di giudizio abbreviato con condanna	2.856	5.632
Sentenze a seguito di giudizio abbreviato con assoluzione	1.499	1.076
Sentenze di applicazione della pena su richiesta	15.790	13.800
MODALITÀ DI ESAURIMENTO	PRETURE	TRIBUNALI
Sentenze di:		
- proscioglimento	83.967	13.104
- condanna	165.844	32.003
di cui: applicazione della pena su richiesta	72.202	11.916

Tavola 6.23 – Procedimenti penali sopravvenuti, per distretto di Corte di appello e grado del giudizio – Anno 1993

DISTRETTI DI CORTE DI APPELLO	PRIMO GRADO						GRADO DI APPELLO		
	Procure presso le Preture	G.I.P. presso le Preture	Preture	Procure presso i Tribunali	G.I.P. presso i Tribunali	Tribunali	Corti di assise	Corti di appello	Corti di assise di appello
Torino	307.836	244.729	26.154	30.143	23.209	2.407	24	4.241	18
Milano	533.503	418.369	22.967	69.295	52.123	5.339	40	3.379	47
Brescia	85.901	89.556	8.533	8.122	11.289	1.454	12	1.937	8
Trento	40.816	33.409	5.592	4.895	3.911	471	3	811	3
Venezia	249.477	174.478	18.160	59.888	9.457	1.898	15	1.845	12
Trieste	77.592	54.511	9.577	10.362	7.557	1.305	6	1.237	8
Genova	229.194	139.385	17.219	27.042	25.691	2.152	12	1.771	12
Bologna	188.102	155.175	18.704	29.583	22.043	2.289	19	3.075	17
Firenze	226.028	185.973	18.218	23.814	17.999	2.756	13	2.867	17
Perugia	55.091	36.924	5.138	6.218	4.891	577	—	878	7
Ancona	83.265	60.129	11.333	11.720	6.796	1.117	4	1.377	6
Roma	519.557	403.814	33.539	57.724	59.875	7.874	32	7.513	42
L'Aquila	83.310	64.219	13.627	27.564	10.158	1.068	4	2.070	6
Campobasso	18.094	10.176	2.953	3.549	2.005	349	3	339	1
Napoli	289.914	220.064	36.948	64.526	42.914	6.165	64	6.724	40
Salerno	41.702	35.794	8.711	6.433	7.663	1.114	4	1.574	12
Barì	126.861	69.128	10.630	25.882	19.654	1.062	17	2.843	19
Lecce	133.437	86.569	12.030	16.908	7.099	2.417	14	1.854	—
Potenza	26.283	11.059	4.324	7.618	5.132	754	8	603	5
Catanzaro	68.211	48.588	10.253	11.947	8.052	1.323	24	2.120	14
Reggio di Calabria	24.167	22.763	4.703	5.051	2.238	597	12	1.478	15
Palermo	77.753	113.419	13.919	19.952	18.229	2.039	41	666	—
Messina	42.983	37.104	7.471	7.959	4.994	639	14	1.204	10
Caltanissetta	30.326	22.661	4.442	7.176	5.474	412	5	794	8
Catania	144.690	110.921	14.025	15.007	15.506	851	13	2.620	22
Cagliari	27.114	53.016	4.682	6.461	4.227	897	14	931	12
Sassari (Sez.)	16.584	27.205	2.688	4.332	4.106	614	9	467	6
ITALIA	3.729.691	2.949.138	346.540	568.771	400.292	49.760	426	57.216	367
NORD-CENTRO	2.576.462	1.996.452	195.134	338.406	244.841	29.439	180	30.931	197
MEZZOGIORNO	1.153.229	952.686	151.406	230.365	155.451	20.321	246	26.285	170

Tavola 6.24 – Movimento dei procedimenti penali presso la Corte di cassazione

ANNI	Sopravve- nuti	ESAURITI											Pendenti a fine anno
		GIUDIZI ORDINARI						GIUDIZI SPECIALI					
		RICORSI CONTRO SENTENZE DI						IN MERITO A					
		Pretori	Tribunali	Corti di appello	Corti di assise di appello	Altri uffici	Totale	Confitti	Rimessio- ni	Altri ricorsi	Totale	Totale	
1991	29.248	3.046	4.011	17.583	535	398	25.573	267	8	9.606	9.881	35.454	12.663
1992	32.393	4.154	2.620	12.788	476	8	20.046	309	—	13.165	13.474	33.520	11.736
1993	36.224	5.692	3.252	16.522	431	8	25.905	276	43	10.303	10.622	36.527	13.433

Tavola 6.25 – Domande di grazia

ANNI	PERVENUTE	CONCESSE	%
1991	713	17	2,4
1992	735	18	2,4
1993	869	43	4,8

Tavola 6.26 – Decisioni adottate dai Tribunali della libertà, per circoscrizione territoriale – Anno 1993

CIRCOSCRIZIONI TERRITORIALI	DECISIONI ADOTTATE SU RICHIESTE DI			
	LIBERTÀ PERSONALE		RESTITUZIONE COSE SEQUESTRATE	
	Accolte	Rigettate	Accolte	Rigettate
Italia settentrionale	1.571	4.012	565	877
Italia centrale	998	2.242	575	816
Italia meridionale e insulare	2.257	6.570	950	1.899
ITALIA	4.826	12.824	2.090	3.592

Tavola 6.27 – Delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale

ANNI	DATI ASSOLUTI				QUOZIENTI PER 100.000 ABITANTI			
	Totale delitti	DI CUI			Totale delitti	DI CUI		
		Omicidi	Lesioni personali volontarie	Rapine, estorsioni, sequestri di persona		Omicidi	Lesioni personali volontarie	Rapine, estorsioni, sequestri di persona
1990 (a)	1.998.074	3.012	23.362	61.355	3.465,4	5,2	40,5	106,4
1991	2.817.063	3.838	27.545	68.796	4.877,6	6,6	47,7	119,1
1992	2.740.891	3.216	34.262	63.111	4.823,9	5,7	60,3	111,1
1993	2.679.968	2.954	35.442	62.727	4.699,5	5,2	62,1	110,0

Tavola 6.28 – Delitti e persone denunciate per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per regione

ANNI REGIONI	DELITTI		PERSONE DENUNCIATE	
	Totale	Di cui di autore ignoto	Totale	Di cui minori di 18 anni
1990 (a)	1.998.074	1.673.410	346.127	23.985
1991	2.817.063	2.342.420	506.280	27.223
1992	2.740.891	2.217.733	561.230	26.928
1993 – PER REGIONE DEL COMMESSO DELITTO				
Piemonte	184.914	150.284	36.317	1.018
Valle d'Aosta	5.093	3.522	1.766	28
Lombardia	453.103	406.938	51.682	3.083
Trentino-Alto Adige	25.964	21.750	4.585	264
Bozzeno-Bozen	12.768	11.528	1.503	166
Trento	13.196	10.222	3.082	98
Veneto	141.116	125.072	17.738	957
Friuli-Venezia Giulia	53.777	36.305	15.589	812
Liguria	192.137	180.474	11.497	791
Emilia-Romagna	130.737	106.940	25.727	670
Toscana	148.622	119.389	31.251	1.492
Umbria	34.980	28.041	7.602	344
Marche	44.742	28.070	16.725	787
Lazio	566.302	415.678	154.970	2.959
Abruzzo	44.103	30.221	14.477	769
Molise	9.119	6.398	3.067	142
Campania	176.614	138.055	44.176	2.628
Puglia	138.504	102.399	38.347	3.041
Basilicata	15.661	10.168	6.718	312
Calabria	61.187	49.136	13.433	719
Sicilia	201.632	167.945	38.497	2.388
Sardegna	51.585	36.554	16.083	1.247
ITALIA	2.679.968	2.165.339	550.267	24.451
NORD-CENTRO	1.981.487	1.624.463	375.469	13.205
MEZZOGIORNO	698.405	540.876	174.798	11.246
Estero	76	-	87	-
Totale	2.679.968	2.165.339	550.354	24.451

(a) Nel considerare i dati sui delitti denunciati per i quali è iniziata l'azione penale nell'anno 1990, occorre tener presente quanto segue: Il nuovo Codice di procedura penale identifica l'inizio dell'azione penale, nel caso di delitti di autore noto, con il momento in cui si procede ad imputazione formale nei confronti della persona indagata (art. 405 C.p.p.). Rispetto agli anni precedenti vengono meno i casi in cui si è proceduto ad archiviazione per inconsistenza della notizia di reato e per altra causa di improcedibilità. D'altra parte, le difficoltà organizzative connesse al nuovo assetto normativo, in particolare all'istituzione di nuovi uffici (Procure presso le Preture circondariali), hanno comportato, in alcuni casi ritardi nell'inizio dell'azione penale o nella comunicazione dei dati all'Istat. Il progressivo adeguamento dell'apparato giudiziario alla nuova normativa, ha consentito una maggiore regolarità anche nella produzione dei dati statistici, che dall'anno 1991 hanno presentato livelli sensibilmente più elevati rispetto a quelli dell'anno 1990 anche perché nel corso del '91 sono stati colmati ritardi accumulatisi nel 1990. Il confronto tra l'anno 1990 ed i successivi deve essere quindi valutato alla luce delle precedenti considerazioni. Per quanto concerne i delitti di autore ignoto, la rilevazione continua a fare riferimento all'avvenuta iscrizione della notizia di reato nel "Registro ignoti" e quindi i dati sono confrontabili con quelli degli anni precedenti.

Tavola 6.29 – Delitti e persone denunciate per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, secondo la specie del delitto – Anno 1993

SPECIE DEL DELITTO	DELITTI		PERSONE DENUNCIATE	
	Totale	Di cui di autore ignoto	Totale	Di cui minori di 18 anni
Contro la persona	183.072	112.061	64.702	4.014
Contro la vita	8.262	3.635	6.311	240
Strage	25	16	20	1
Omicidio volontario consumato	1.450	1.012	933	56
Omicidio volontario tentato	1.422	762	1.026	79
Infanticidio	6	1	6	2
Omicidio preterintenzionale	76	21	89	4
Omicidio colposo	5.283	1.823	4.237	98
Contro l'incolumità e la libertà individuale	153.159	100.936	47.109	3.423
Percosse	5.324	2.364	1.806	139
Lesioni personali volontarie	35.442	17.188	17.834	1.625
Lesioni personali colpose	75.571	64.706	12.996	477
Rissa, abbandono d'incapace, ecc.	2.952	1.064	5.085	695
Violenza privata, minaccia, ecc.	33.870	15.614	9.388	487
Ingiurie e diffamazioni	21.651	7.490	11.282	351
Contro la famiglia, la moralità pubblica e il buon costume	12.694	2.198	9.807	352
Contro la famiglia	6.272	134	5.638	71
Violazione obblighi assistenza familiare	3.589	28	3.113	3
Maltrattamenti in famiglia	2.245	61	2.130	43
Bigamia, incesto, ecc.	438	45	393	25
Contro la moralità pubblica e il buon costume	6.373	2.057	4.093	281
Violenza carnale	1.724	649	1.226	122
Atti di libidine violenti	1.599	623	728	61
Atti osceni	1.684	486	1.060	77
Corruzione di minorenni, ecc.	767	191	327	13
Istigazione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione (a)	599	108	752	8
Interruzione della gravidanza	49	7	78	-
Contro il patrimonio	1.980.831	1.872.601	130.423	15.918
Furto semplice	125.513	119.178	7.168	546
Furto aggravato	1.481.730	1.439.143	54.241	10.038
Rapina (b)	54.623	47.738	10.065	1.265
Estorsione	7.952	4.485	5.191	289
Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione (c)	152	114	82	9
Danni a cose, animali, terreni, ecc.	177.057	164.021	12.395	1.381
Truffe ed altre frodi	133.804	97.942	41.281	2.390
Truffa	42.744	32.155	12.131	73
Appropriazione indebita	5.898	1.896	3.978	8
Ricettazione	81.065	62.424	22.294	2.277
Insolvenza fraudolenta, ecc.	4.097	1.467	2.878	32
Contro l'economia e la fede pubblica	373.155	140.134	241.043	2.116
Contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	204.161	7.547	199.169	37
Frode nell'esercizio del commercio	967	85	940	4
Vendita sostanze alimentari non genuine	297	173	121	1
Arbitraria invasione aziende, ecc.	637	210	410	2
Bancarotta (a)	3.536	130	5.173	-
Emissione assegni a vuoto (a)	198.724	6.949	192.525	30
Contro l'incolumità pubblica	68.662	51.010	27.794	1.670
di cui: produzione e spaccio di stupefacenti	20.845	5.262	25.105	1.440
Contro la fede pubblica	100.332	81.577	14.080	409
Falsità in monete	17.989	16.577	1.669	69
Falsità in sigilli	2.764	540	1.545	56
Falsità in atti e persone	79.579	64.460	10.866	284
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	54.034	15.613	48.292	1.432
Contro la personalità dello Stato	237	166	183	15
Contro la pubblica amministrazione	37.609	13.334	30.630	1.014
Violenza, resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale	16.985	1.212	14.331	975
Peculato, malversazione, ecc.	3.022	1.381	3.619	-
Omissione atti di ufficio, ecc.	17.602	10.741	12.680	39
Contro l'amministrazione della giustizia	14.299	992	14.185	307
Contro il sentimento religioso e contro la pietà dei defunti	358	259	71	18
Contro l'ordine pubblico	1.531	862	3.223	78
di cui: associazione per delinquere	772	233	2.931	48
di cui: associazione di tipo mafioso	166	87	241	26
Altri delitti (a)	76.182	22.732	56.087	619
Totale	2.679.968	2.165.339	550.354	24.451

(a) Delitti previsti da leggi speciali. - (b) Secondo le comunicazioni pervenute al Ministero dell'Interno nel 1993, le rapine più gravi, (cioè quelle caratterizzate dall'uso delle armi e dall'elevata entità del bottino) sono state 11.837. - (c) Secondo le comunicazioni pervenute al Ministero dell'Interno nel 1993, i sequestri di persona di rilevante gravità (cioè quelli organizzati e posti in essere con particolare modalità e caratterizzati dalla richiesta di ingenti somme per il rilascio delle vittime) sono stati 9.

Tavola 6.30 – Delitti e persone denunciate all'Autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine, per regione – Anno 1993

REGIONI	DELITTI (a)			PERSONE DENUNCIATE (b)		DELITTI PER 100.000 ABITANTI			PERSONE DENUNCIATE PER 100.000 ABITANTI	
	N.	Di cui nei Capoluoghi	Di autori ignoti	N.	Di cui minori	Totale	Di cui nei Capoluoghi	Di autori ignoti	Totale	Di cui minori
Piemonte	184.876	94.957	146.621	47.355	1.744	4.294,6	7.193,7	3.405,9	1.100,0	40,5
Valle d'Aosta	3.332	2.200	2.496	1.204	43	2.834,1	6.107,0	2.123,0	1.024,1	36,6
Lombardia	378.261	200.595	296.223	102.000	3.878	4.255,2	9.800,7	3.332,3	1.147,4	41,4
Trentino-Alto Adige	25.948	11.713	17.854	9.826	408	2.882,1	5.828,0	1.983,1	1.091,4	45,3
<i> Bolzano-Bozen</i>	<i>14.658</i>	<i>6.593</i>	<i>10.019</i>	<i>5.486</i>	<i>264</i>	<i>3.291,8</i>	<i>6.730,0</i>	<i>2.250,0</i>	<i>1.232,0</i>	<i>59,3</i>
<i> Trento</i>	<i>11.290</i>	<i>5.120</i>	<i>7.835</i>	<i>4.340</i>	<i>144</i>	<i>2.481,2</i>	<i>4.970,2</i>	<i>1.721,9</i>	<i>853,8</i>	<i>31,6</i>
Veneto	135.003	62.177	101.320	44.790	2.204	3.065,9	5.901,5	2.300,9	1.017,2	50,1
Friuli-Venezia Giulia	46.531	28.774	35.250	13.921	709	3.897,4	6.958,5	2.952,5	1.166,0	59,4
Liguria	91.086	88.480	68.370	27.305	669	5.468,1	7.857,8	4.102,9	1.636,6	40,1
Emilia-Romagna	148.633	85.015	112.263	46.856	1.319	3.790,8	6.240,7	2.863,2	1.195,0	33,6
Toscana	131.976	77.223	103.303	37.341	1.415	3.741,2	6.909,7	2.928,4	1.058,5	40,1
Umbria	18.931	10.563	14.186	6.090	130	2.317,7	4.141,0	1.736,8	745,6	15,9
Marche	31.146	13.324	17.749	17.048	475	2.169,1	4.675,9	1.236,1	1.187,3	33,1
Lazio	331.018	236.084	280.632	69.064	1.561	6.406,0	7.867,6	5.430,9	1.336,6	30,2
Abruzzo	34.247	16.308	17.376	20.417	516	2.722,8	5.501,6	1.381,5	1.623,3	41,0
Molise	6.034	3.374	2.882	4.266	190	1.819,7	4.659,2	869,1	1.286,5	57,3
Campania	215.020	93.820	144.454	92.800	1.841	3.780,0	6.686,5	2.539,5	1.631,4	28,8
Puglia	155.779	66.369	113.187	55.886	2.224	3.840,3	7.201,5	2.790,3	1.377,7	54,8
Basilicata	10.509	2.904	5.645	7.041	191	1.720,4	2.398,9	924,1	1.152,7	31,3
Calabria	50.454	16.058	33.780	30.878	851	2.429,6	4.464,0	1.626,7	1.486,9	41,0
Sicilia	183.804	97.685	145.536	63.006	2.069	3.671,2	5.859,0	2.906,9	1.258,5	41,3
Sardegna	77.315	34.978	61.490	20.897	867	4.673,2	8.946,0	3.716,7	1.263,1	53,0
ITALIA	2.259.903	1.222.601	1.720.617	717.991	22.214	3.962,9	7.110,0	3.017,2	1.259,0	40,2
NORD-CENTRO	1.526.741	891.105	1.196.267	422.800	14.355	4.200,8	7.448,9	3.291,5	1.163,3	39,5
MEZZOGIORNO	733.162	331.496	524.350	295.191	8.559	3.544,8	6.335,2	2.535,2	1.427,2	41,4

(a) I dati si riferiscono ai delitti rilevati nel momento della denuncia all'Autorità Giudiziaria da parte della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, e non comprendono quelli denunciati all'Autorità Giudiziaria da altri Organi (altri Pubblici Ufficiali, ecc.) nè da privati. Essi quindi non sono confrontabili con quelli dei delitti denunciati per i quali l'Autorità Giudiziaria ha iniziato l'azione penale. – (b) Le persone denunciate sono computate tante volte quanti sono i delitti per i quali sono state denunciate.

Tavola 6.31 – Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine, per specie del delitto (a)

DELITTI	TOTALE			DI AUTORI IGNOTI		
	1991	1992	1993	1991	1992	1993
Strage (art. 422 C.P.)	13	8	7	-	3	1
Omicidi dolosi consumati	-	-	-	-	-	-
A scopo di furto o rapina	128	84	87	87	41	44
Per motivi di mafia, camorra o 'ndrangheta	718	453	226	631	402	200
Per motivi di onore o passionali	117	88	96	26	19	11
A scopo terroristico (art. 280 C.P.)	5	2	6	4	-	5
Per altri motivi	948	834	670	604	472	358
Totale	1.916	1.481	1.065	1.352	934	616
Infanticidi	22	15	8	8	3	-
Omicidi preterintenzionali	46	43	49	5	9	4
Tentati omicidi	2.197	1.851	1.718	1.063	711	545
Omicidi colposi	2.684	2.618	2.027	269	254	156
Di cui: da incidente stradale	2.370	2.286	1.721	217	226	88
Lesioni dolose	19.748	20.781	20.961	3.729	3.931	3.434
Violenze carnali	-	-	-	-	-	-
Contro minori anni 14	135	197	186	27	25	19
Contro maggiori anni 14	598	609	690	148	137	140
Totale	733	808	866	175	162	159
Furti semplici e aggravati	-	-	-	-	-	-
Abigeato	2.784	2.870	2.832	2.666	2.711	2.723
Borseggio	146.380	124.825	113.335	141.738	121.061	110.280
Scippo	73.899	56.924	54.791	70.146	54.048	52.246
In uffici pubblici	18.544	17.863	15.400	17.392	16.485	14.451
In negozi	69.051	64.432	61.591	58.303	53.269	50.254
In appartamenti	206.216	193.790	192.141	192.126	180.468	178.948
Su auto in sosta	475.277	378.395	322.181	460.116	364.770	310.141
In ferrovia	19.951	14.900	13.119	17.931	13.859	12.157
Di opere d'arte e materiale archeologico	995	779	796	872	636	564
Di merci su automezzi pesanti	1.176	1.203	792	1.094	1.123	726
Di autoveicoli	366.818	325.196	311.256	352.153	310.748	298.040
Altri furti	320.983	298.778	281.458	296.322	272.048	257.666
Totale	1.702.073	1.477.955	1.369.692	1.610.846	1.391.226	1.268.196
Rapine	-	-	-	-	-	-
In banche	2.252	1.883	2.060	1.973	1.598	1.797
In uffici postali	1.134	984	1.102	984	889	981
In gioiellerie e laboratori di preziosi	737	501	559	634	409	480
A rappresentanti di preziosi	324	252	229	298	231	196
A trasportatori di valori bancari	131	105	90	112	86	77
A trasportatori di valori postali	106	92	90	98	78	83
In danno di coppie o prostitute	918	782	574	773	623	348
Di automezzi pesanti trasportanti merci con targa italiana	1.336	1.196	974	1.226	1.059	867
Idem con targa straniera	98	127	80	88	106	87
Altre rapine (abitazioni, negozi, ecc.)	32.170	25.813	25.757	27.291	21.092	20.496
Totale	39.206	31.735	31.515	33.477	26.173	25.392
Estorsioni	2.851	3.353	3.214	1.240	1.175	848
Sequestri di persona	-	-	-	-	-	-
A scopo estorsivo	100	70	84	29	21	24
Con presa di ostaggio a scopo di rapina	326	208	243	225	147	142
Con presa di ostaggio per sola fuga	19	20	11	11	8	4
Per motivi sessuali	127	173	165	27	30	25
A scopo terroristico (art. 289/bis C.P.)	6	2	1	5	-	-
Per altri motivi	244	255	256	75	66	62
Totale	822	728	760	372	272	257
Associazione per delinquere (art. 416 C.P.)	817	1.001	1.239	11	13	14
Associazione di tipo mafioso (art. 416/bis C.P.)	201	244	253	5	5	5
Incendi dolosi	10.277	10.673	10.616	9.211	9.516	9.402
Attentati dinamitardi e/o incendiari	2.600	2.155	1.800	2.426	1.985	1.694
Truffe	34.545	35.157	40.166	11.658	11.769	14.139
Contrabbando	32.901	39.586	46.744	2.144	3.390	3.267
Produzione, commercio, ecc. di stupefacenti	40.421	42.164	33.310	2.582	2.080	1.251
Struttamento, favoreggiamento, ecc. della prostituzione	2.123	2.158	2.724	97	127	154
Altri delitti	751.538	716.047	691.171	478.378	416.810	371.091
Totale generale	2.647.736	2.390.539	2.259.903	2.159.051	1.872.548	1.720.617

(a) I dati si riferiscono ai delitti rilevati nel momento della denuncia all'Autorità Giudiziaria da parte della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, e non comprendono quelli denunciati all'Autorità Giudiziaria da altri Organi (altri Pubblici Ufficiali, ecc.) nè da privati. Essi quindi non sono confrontabili con quelli dei delitti denunciati per i quali l'Autorità Giudiziaria ha iniziato l'azione penale.

Tavola 6.32 – Delitti e persone denunciate all'Autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine, per specie di delitto – Anno 1993

DELITTI	DELITTI						PERSONE DENUNCIATE	
	Totale (a)	Per 100.000 abitanti	DI AUTORI (b)		Di cui nei comuni capoluoghi	Per 100.000 abitanti	N.	Di cui minori
			Noti	Ignoti				
Strage (art. 422 C.P.)	7	—	6	1	2	—	6	—
Omicidi dolosi consumati	—	—	—	—	—	—	—	—
A scopo di furto o rapina	67	0,1	23	44	25	0,1	33	3
Per motivi di mafia, camorra o 'ndrangheta	226	0,4	26	200	70	0,4	45	1
Per motivi di onore o passionali	96	0,2	85	11	32	0,2	99	2
A scopo terroristico (art. 280 C.P.)	6	—	1	5	5	—	3	—
Per altri motivi	670	1,2	312	358	257	1,5	445	7
Totale	1.065	1,9	447	616	389	2,3	625	13
Infanticidi	6	—	6	—	2	—	11	1
Omicidi preterintenzionali	49	0,1	45	4	16	0,1	76	5
Tentati omicidi	1.718	3,0	1.173	545	676	3,9	1.503	58
Omicidi colposi	2.027	3,6	1.671	156	570	3,3	2.041	17
Di cui: da incidente stradale	1.721	3,0	1.633	88	468	2,7	1.668	10
Lesioni dolose	20.961	36,8	17.527	3.434	8.846	51,4	21.645	533
Violenze carnali	—	—	—	—	—	—	—	—
Contro minori anni 14	186	0,3	167	19	77	0,4	197	39
Contro maggiori anni 14	680	1,2	540	140	334	1,9	643	41
Totale	866	1,5	707	159	411	2,4	840	80
Furti semplici e aggravati	—	—	—	—	—	—	—	—
Abigeato	2.832	5,0	109	2.723	515	3,0	206	7
Borseggio	113.335	198,7	3.055	110.280	93.650	544,6	4.224	388
Scippo	54.791	96,1	2.545	52.246	36.406	211,7	3.373	225
In uffici pubblici	15.400	27,0	949	14.451	8.687	50,5	1.337	181
In negozi	61.591	108,0	11.337	50.254	32.525	189,1	14.950	819
In appartamenti	192.141	336,9	13.193	178.948	77.411	450,2	18.224	3.963
Su auto in sosta	322.181	565,0	12.040	310.141	188.869	1.098,4	15.519	741
In ferrovia	13.119	23,0	962	12.157	10.433	60,7	1.217	38
Di opere d'arte e materiale archeologico	796	1,4	232	564	369	2,1	352	2
Di merci su automezzi pesanti	792	1,4	66	726	504	2,9	88	2
Di autoveicoli	311.256	545,8	13.216	298.040	184.650	1.075,0	18.041	1.143
Altri furti	281.458	493,6	23.792	257.666	146.267	850,6	32.084	1.947
Totale	1.369.692	2.401,8	81.496	1.288.196	780.486	4.538,9	109.635	9.476
Rapine	—	—	—	—	—	—	—	—
In banche	2.060	3,6	263	1.797	1.024	6,0	521	12
In uffici postali	1.102	1,9	121	981	312	1,8	224	6
In gioiellerie e laboratori di preziosi	559	1,0	79	480	253	1,5	159	4
A rappresentanti di preziosi	229	0,4	33	196	125	0,7	50	—
A trasportatori di valori bancari	90	0,2	13	77	46	0,3	29	—
A trasportatori di valori postali	90	0,2	7	83	39	0,2	11	—
In danno di coppie o prostitute	574	1,0	226	348	306	1,8	348	7
Di automezzi pesanti trasportanti merci con targa italiana	974	1,7	107	867	494	2,9	190	2
Idem con targa straniera	80	0,1	13	67	28	0,2	39	—
Altre rapine (abitazioni, negozi, ecc.)	25.757	45,2	5.281	20.496	17.055	99,2	7.960	621
Totale	31.515	55,3	6.123	25.392	19.684	114,5	9.531	652
Estorsioni	3.214	5,6	2.366	848	1.445	8,4	3.926	131
Sequestri di persona	—	—	—	—	—	—	—	—
A scopo estorsivo	84	0,1	60	24	33	0,2	107	3
Con presa di ostaggio a scopo di rapina	243	0,4	101	142	99	0,6	199	9
Con presa di ostaggio per sola fuga	11	—	7	4	2	—	8	1
Per motivi sessuali	165	0,3	140	25	86	0,5	178	9
A scopo terroristico (art. 289/bis C.P.)	1	—	1	—	1	—	1	—
Per altri motivi	256	0,4	194	62	146	0,8	373	11
Totale	760	1,3	503	257	367	2,1	866	33
Associazione per delinquere (art. 416 C.P.)	1.239	2,2	1.225	14	689	4,0	8.864	77
Associazione di tipo mafioso (art. 416/bis C.P.)	253	0,4	248	5	115	0,7	3.980	13
Incendi dolosi	10.616	16,6	1.214	9.402	4.013	23,3	1.618	125
Atterriti dinamitardi e/o incendiari	1.800	3,2	116	1.684	750	4,4	214	20
Truffe	40.166	70,4	26.027	14.139	21.194	123,3	34.470	189
Contrabbando	46.744	82,0	43.477	3.267	29.671	172,8	46.444	803
Prod. commercio, ecc. di stupefacenti	33.310	58,4	32.059	1.251	18.713	108,8	44.873	1.163
Sfruttam. favoregg. ecc. della prostituzione	2.724	4,8	2.570	154	785	4,6	3.405	27
Altri delitti	691.171	1.212,0	320.080	371.091	333.777	1.941,1	423.418	9.478
Totale generale	2.259.903	3.962,9	539.286	1.720.617	1.222.601	7.110,0	717.991	22.914

(a) I dati si riferiscono ai delitti rilevati nel momento della denuncia all'Autorità Giudiziaria da parte della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, e non comprendono quelli denunciati all'Autorità Giudiziaria da altri Organi (altri Pubblici Ufficiali, ecc.) né da privati. Essi quindi non sono confrontabili con quelli dei delitti denunciati per i quali l'Autorità Giudiziaria ha iniziato l'azione penale. — (b) Le persone denunciate sono computate tante volte quanti sono i delitti per i quali sono state denunciate.

Tavola 6.33 – Condannati secondo il delitto ed alcuni caratteri (a)

ANNI CARATTERI	DELITTI									Totale	
	OMICIDIO		LESIONI PERSONALI		Furti	Rapine, estorsioni, sequestri di persona	Truffe	Emissione assegnii a vuoto	Violenza, resistenza, oltraggio a P.U.		Altri delitti
	Volontario	Colposo	Volontarie	Colpose							
1989	525	2.051	873	646	15.682	4.432	1.061	38.672	2.603	32.348	98.893
1990	413	4.691	955	602	20.780	4.818	1.022	43.582	2.545	38.708	118.116
1991	454	7.292	1.761	1.468	32.311	8.510	1.613	37.856	4.037	64.962	158.264
1992	590	6.308	2.103	2.006	32.369	6.607	1.804	44.417	4.799	78.359	177.362
1993	698	5.503	2.610	2.446	33.444	7.235	1.786	45.912	8.256	87.385	193.275
ANNO 1993 – PER ALCUNI CARATTERI											
SESSO											
Maschi	652	5.069	2.337	2.233	28.458	6.877	1.258	34.985	5.723	75.647	163.239
Femmine	46	434	273	213	4.986	358	528	10.927	533	11.738	30.036
CLASSI DI ETÀ											
Meno di 15	2	–	2	–	301	26	–	–	4	52	387
15–17	25	2	43	2	1.499	356	1	8	87	590	2.811
18–19	48	430	160	67	3.412	920	26	736	430	4.331	10.560
20–24	131	1.218	452	205	9.369	2.317	176	4.889	1.454	16.443	36.654
25–34	230	1.549	767	510	11.522	2.652	471	15.101	2.328	28.989	64.119
35–44	129	1.019	497	579	3.534	653	473	13.467	1.078	17.817	39.246
45–54	68	729	353	592	1.976	229	282	7.855	549	11.337	23.970
55–64	41	379	226	368	1.148	87	229	2.983	246	5.639	11.326
65 e oltre	24	177	110	123	683	15	128	675	80	2.187	4.402
STATO CIVILE											
Celibi e nubili	329	1.981	935	498	16.387	3.935	299	10.090	2.948	29.383	66.795
Coniugati	234	2.304	1.091	1.566	7.895	1.384	1.166	30.544	1.861	36.918	84.963
Vedovi	29	81	33	25	463	22	56	734	46	977	2.466
Separati e divorziati	10	20	29	14	286	73	15	566	62	1.159	2.234
Non indicato	96	1.117	522	343	8.403	1.821	250	3.978	1.339	18.948	36.817
CONDIZIONE											
Occupati	324	2.925	1.132	1.426	9.117	2.680	731	23.500	2.434	40.696	84.965
In cerca di nuova occupazione	51	35	55	8	1.190	412	33	336	168	2.153	4.441
In condizione non professionale	122	641	441	188	7.957	1.477	300	5.370	1.061	13.484	31.041
Non indicata	201	1.902	982	824	15.180	2.666	722	16.706	2.593	31.052	72.828
PENA INFLITTA											
Sola multa	–	–	188	2.098	5.855	–	80	40.613	170	22.453	71.457
Reclusione	698	5.503	2.422	348	27.589	7.235	1.706	5.299	6.086	64.932	121.818
mesi: fino a 1	–	–	80	112	3.190	–	32	852	72	4.177	8.515
1–3	–	343	1.141	161	6.113	4	390	3.261	1.674	9.703	22.790
3–6	–	3.190	624	59	10.004	283	868	931	2.956	14.299	33.214
6–12	–	1.634	316	11	6.543	1.266	313	156	1.141	14.113	25.493
anni: 1–2	25	211	187	5	1.477	3.411	94	94	167	14.524	20.195
2–3	54	18	45	–	205	1.094	7	3	30	3.123	4.579
3–5	105	43	21	–	44	845	1	2	29	3.271	4.361
5–10	171	64	8	–	13	264	1	–	17	1.534	2.072
oltre 10	343	–	–	–	–	68	–	–	–	188	599
PRECEDENTI PENALI											
Con precedenti	325	1.000	962	582	17.003	3.959	605	23.552	2.755	41.151	91.894
Senza precedenti	373	4.503	1.648	1.864	16.441	3.276	1.181	22.360	3.501	46.234	101.381

(a) I dati si riferiscono ai condannati in qualsiasi fase o grado di giudizio, con provvedimento divenuto irrevocabile, per delitti consumati o tentati previsti dal Codice penale o da leggi speciali. I condannati con un unico provvedimento per più delitti sono classificati in relazione al delitto per il quale è comminata la pena più grave. Sono esclusi i condannati per sole contravvenzioni.

Tavola 6.34 – Suicidi e tentativi di suicidio, per regione (a)

ANNI REGIONI	SUICIDI (b)			TENTATIVI DI SUICIDIO		
	M	F	% M MF	M	F	% M MF
1990	2.707	1.121	70,7	910	1.130	44,6
1991	2.957	1.108	72,7	1.104	1.244	47,0
1992	2.989	1.049	74,0	1.204	1.270	48,7
1993 – PER REGIONE						
Piemonte	375	139	73,0	111	108	50,7
Valle d'Aosta	7	–	100,0	4	5	44,4
Lombardia	618	201	75,5	260	255	50,5
Trentino-Alto Adige	71	14	83,5	35	23	60,3
Bolzano-Bozen	41	13	75,9	29	16	64,4
Trento	30	1	96,8	6	7	46,2
Veneto	226	76	74,8	88	88	50,0
Friuli-Venezia Giulia	95	44	68,3	83	107	43,7
Liguria	170	71	70,5	115	175	39,7
Emilia-Romagna	280	111	71,8	164	212	43,6
Toscana	208	65	76,2	91	113	44,6
Umbria	76	14	84,4	37	43	46,2
Marche	92	21	81,4	28	51	35,4
Lazio	122	43	73,9	48	60	44,4
Abruzzo	65	21	75,6	32	38	45,7
Molise	17	3	85,0	4	3	57,1
Campania	138	44	75,8	68	33	67,3
Puglia	134	35	79,3	45	41	52,3
Basilicata	42	10	80,8	11	9	55,0
Calabria	66	19	77,6	17	16	51,5
Sicilia	207	63	76,7	112	137	45,0
Sardegna	99	17	85,3	43	12	78,2
ITALIA	3.108	1.011	75,5	1.396	1.529	47,7
NORD-CENTRO	2.340	799	74,5	1.064	1.240	46,2
MEZZOGIORNO	768	212	78,4	332	289	53,5

(a) Dati rilevati a mezzo di schede individuali, compilate dagli Uffici della Polizia di Stato e dai Comandi dei Carabinieri in base alle notizie contenute nel rapporto o verbale di denuncia di suicidio o tentativo di suicidio che viene trasmesso all'Autorità giudiziaria. – (b) I dati differiscono dai dati dei "morti per causa" della Tav. 3.21 poichè effettuandosi la rilevazione in momenti diversi, nell'intervallo possono accertarsi fatti che permettono una più esatta classificazione della causa di morte (es. da tentativo di suicidio a suicidio; da suicidio a omicidio, ecc.).

Tavola 6.35 – Suicidi e tentativi di suicidio, secondo alcuni caratteri (a) – Anno 1993

CARATTERI	SUICIDI (b)			TENTATIVI DI SUICIDIO		
	M	F	% M MF	M	F	% M MF
PER CLASSI DI ETÀ						
Fino a 13 anni	13	4	76,5	3	6	33,3
14-17	33	15	68,8	34	112	23,3
18-24	252	55	82,1	215	229	48,4
25-44	874	228	79,3	634	619	50,6
45-64	928	297	75,8	312	381	45,0
65 e oltre	1.008	412	71,0	198	182	52,1
PER STATO CIVILE						
Celli o nubili	1.100	251	81,4	688	627	52,3
Coniugati	1.471	416	78,0	536	679	44,1
Vedovi	366	297	55,2	72	116	38,3
Separati o già coniugati	171	47	78,4	100	107	48,3
PER ISTRUZIONE						
Analfabeta; sa leggere e scrivere	242	121	66,7	52	55	48,6
Licenza elementare	1.238	441	73,7	348	368	48,6
Licenza media inferiore	1.246	357	77,7	828	923	47,3
Licenza superiore e laurea	382	92	80,6	168	183	47,9
PER CONDIZIONE						
Occupato	1.136	170	87,0	539	297	64,5
Ricerca nuova occupazione	213	19	91,8	187	63	74,8
In cerca di prima occupazione	182	31	85,4	193	204	48,6
Casalinga	–	393	–	–	621	–
Studente	109	32	77,3	77	132	36,8
Militare di leva	12	–	100,0	3	–	100,0
Persona ritirata dal lavoro	1.385	342	80,0	308	181	63,0
Inabile	67	23	74,4	57	27	67,9
Ignota o non indicata	24	1	96,0	32	4	88,9
PER SETTORE DI ATTIVITÀ (f)						
Agricoltura	188	20	90,4	68	19	78,2
Industria	370	33	91,8	230	73	75,9
Altre attività	804	135	85,6	432	273	61,3
PER POSIZIONE						
Imprenditore e libero professionista	102	6	94,4	30	10	75,0
Lavoratori in proprio	383	58	86,8	140	69	67,0
Dirigente e impiegato	176	44	80,0	66	81	44,9
Operaio e coadiuvante	700	80	89,7	494	204	70,8
SECONDO IL MOVENTE						
Malattie	1.395	593	70,2	602	691	46,6
fisiche	445	112	79,9	52	49	51,5
psichiche	950	481	66,4	550	642	46,1
Motivi affettivi (c)	276	64	81,2	257	350	42,3
Motivi d'onore (d)	12	4	75,0	7	6	53,8
Motivi economici (e)	137	3	97,9	94	38	71,2
Ignoto	1.288	347	78,8	436	444	49,5
SECONDO IL MEZZO DI ESECUZIONE						
Avvelenamento	74	62	54,4	399	709	36,0
Asfissia da gas	281	50	84,9	124	71	63,6
Impiccagione	979	207	82,5	78	15	83,9
Arma	530	36	93,6	311	153	67,0
da taglio	36	6	85,7	244	143	63,0
da fuoco	494	30	94,3	67	10	87,0
Precipitazione	409	293	58,3	164	200	45,1
Annegamento	176	128	57,9	38	53	41,8
Investimento	88	25	77,9	22	19	53,7
Altra	571	210	73,1	260	309	45,7

(a) e (b) Cfr. corrispondenti note a pagina precedente. – (c) Dispiaceri amorosi, dissidi in famiglia, dispiaceri familiari, ecc. – (d) Seduzione, diffamazione, ecc. – (e) Dissesti finanziari, indigenza, ecc. – (f) Il totale dei casi per settore di attività può non corrispondere al totale per posizioni a causa di mancate indicazioni nel questionario di rilevazione.

Tavola 6.36 – Flusso di entrata e di uscita e posizione giuridica dei presenti negli Istituti penitenziari a fine anno

ANNI ISTITUTI	ENTRATI DALLO STA- TO DI LIBERTÀ (a)		USCITI IN LIBERTÀ		PRESENTI A FINE ANNO					
	MF	F	MF	F	A disposi- zione dell'Autorità	Condan- nati	Sottoposti a misura di sicurezza	Totale	DI CUI	
									F	Minori di 18 anni
1990 (b)	57.738	4.431	58.109	4.219	13.906	11.030	1.214	26.150	1.373	155
1991	80.234	5.879	63.655	4.497	20.113	14.120	1.252	35.485	1.883	429
1992	93.774	7.582	69.224	5.414	26.444	19.855	1.289	47.588	2.653	499
1993 – PER TIPO DI ISTITUTO										
Di custodia cautelare	94.798	7.070	71.324	5.428	24.042	14.826	19	38.887	2.142	–
Per l'esecuzione delle pene	2.520	416	4.299	359	1.909	7.440	59	9.408	250	–
Per l'esecuzione delle misure di sicurezza	228	13	286	13	14	88	1.241	1.343	75	–
Per minorenni	1.526	213	1.783	268	311	263	–	574	51	574
Totale	99.072	7.712	77.692	6.068	26.276	22.617	1.319	50.212	2.518	574

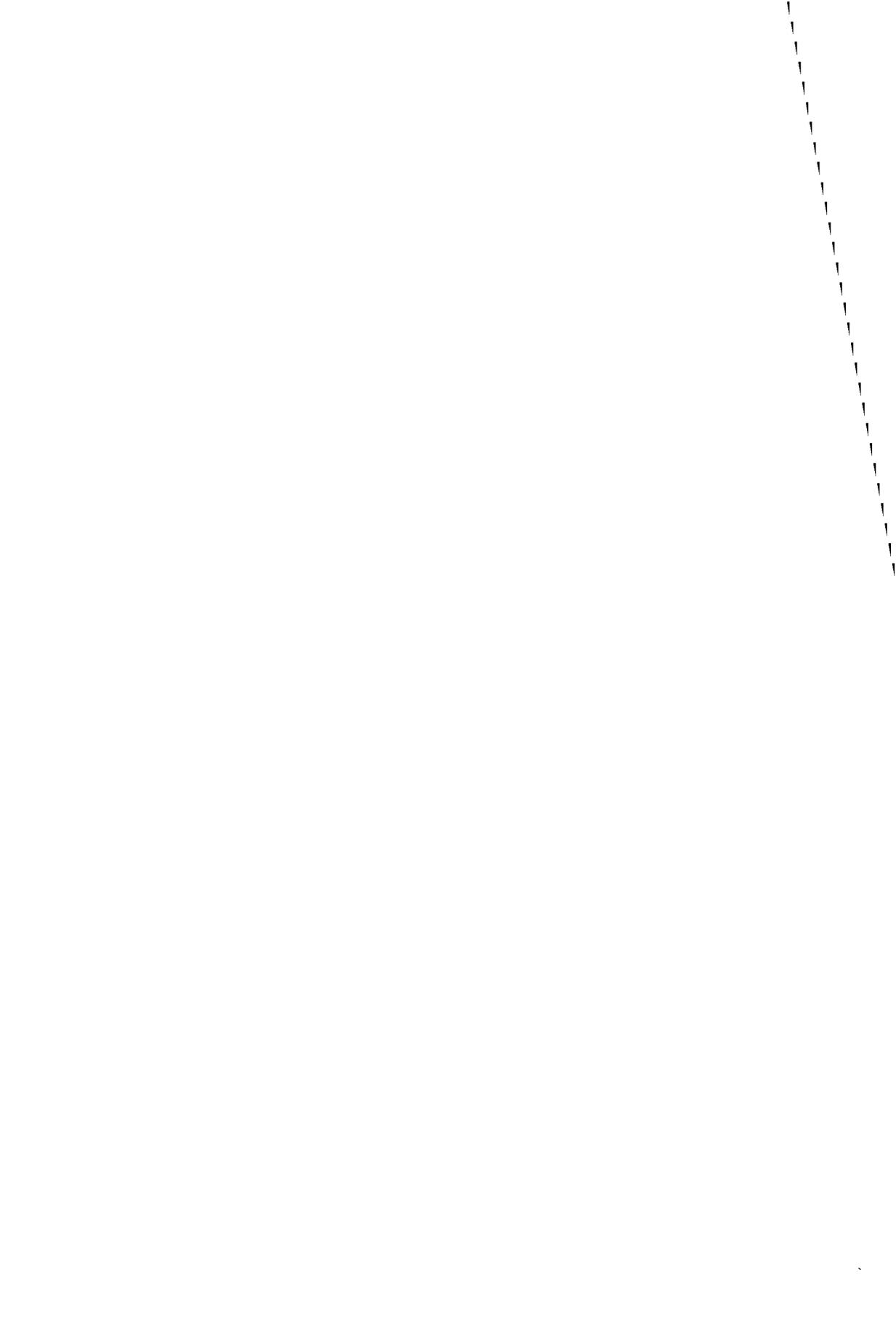
(a) Nella voce entrati dallo stato di libertà sono compresi i condannati, gli internati, gli imputati e i fermati, cioè tutti coloro che dallo stato di libertà passano ad un qualsiasi regime penitenziario. – (b) Le diminuzioni sono dovute alla concessione di amnistia e indulto.

Tavola 6.37 – Entrati negli Istituti penitenziari per età, stato civile e sesso

ANNI	Totale	CLASSI DI ETÀ						STATO CIVILE		
		Fino a 17	18–20	21–24	25–34	35–49	50 e oltre	Celibi e Nubili	Coniugati	Vedovi separati e divorziati
MASCHI E FEMMINE										
1990	57.738	597	5.992	12.670	25.633	10.029	2.817	38.490	15.993	3.255
1991	80.234	829	8.814	17.230	35.721	13.620	4.220	59.357	17.553	3.324
1992	93.774	969	10.068	20.138	41.748	15.919	4.932	69.348	20.537	3.889
1993	99.072	2.451	10.210	18.493	39.293	21.351	7.274	60.345	32.528	6.199
FEMMINE										
1990	4.431	76	478	955	1.878	776	268	2.523	1.313	595
1991	5.879	78	471	1.770	2.542	753	265	2.940	2.353	588
1992	7.582	100	607	2.283	3.279	971	342	3.791	3.035	756
1993	7.712	352	808	1.301	3.011	1.655	585	4.196	2.314	1.202

Tavola 6.38 – Detenuti condannati, secondo la pena inflitta e il sesso – Situazione a fine anno

ANNI	Arresto	RECLUSIONE							Ergastolo	DI CUI	
		MESI		ANNI						Totale	Minori di 18 anni
		Fino a 6	6–12	1–2	2–5	5–10	10–15	15–30			
MASCHI E FEMMINE											
1990	90	848	922	1.218	2.949	1.875	1.124	1.696	308	11.030	48
1991	120	1.770	1.857	2.152	3.493	1.812	1.001	1.602	313	14.120	175
1992	120	2.444	2.741	3.331	5.546	2.313	1.195	1.805	360	19.855	499
1993	188	2.740	3.087	3.601	6.457	3.058	1.353	1.753	380	22.617	574
FEMMINE											
1990	4	47	57	73	171	74	37	85	31	579	2
1991	3	118	96	113	173	91	36	54	20	704	14
1992	8	146	163	180	327	130	44	67	37	1.102	46
1993	13	123	152	207	386	172	51	48	35	1.187	51



CAPITOLO 7 – LAVORO

Forze di lavoro

L'indagine campionaria sulle Forze di lavoro ha subito numerose modifiche nel tempo in riferimento: a) alle definizioni adottate e quindi alla struttura del modello di rilevazione; b) alla popolazione di riferimento, via via aggiornata per tener conto prima dei risultati dei censimenti e recentemente di apposite stime; c) alla tecnica e alle dimensioni del campione.

Pertanto, per l'esame delle serie storiche, contenute nelle varie pubblicazioni e per la comparabilità dei dati contenuti nel presente Annuario, è necessario tener conto di quanto indicato nei volumi della "Collana d'informazione", dove sono riportate tutte le modifiche apportate nel corso dell'anno.

I dati riportati nelle tavole si riferiscono alla popolazione residente delle famiglie al netto delle persone temporaneamente emigrate all'estero e dei membri permanenti delle convivenze.

I dati ripartizionali e regionali si riferiscono alle persone con dimora di fatto nel territorio interessato, persone, cioè, che vi dimorano abitualmente ancorchè risultino anagraficamente residenti in altra ripartizione o regione.

Ai fini di una corretta interpretazione dei risultati dell'indagine, è da tenere presente che i principali obiettivi delle rilevazioni campionarie sulle forze di lavoro sono quelli di porre in luce sia la loro struttura (per settore economico di appartenenza, per sesso, ecc.) sia le tendenze che si manifestano nel mercato del lavoro, soprattutto a livello nazionale. Tali obiettivi vengono raggiunti attraverso stime del livello dei vari aggregati (forze di lavoro occupate, disoccupate, ecc.) nonché delle loro variazioni nel tempo.

Con opportuni procedimenti matematici le cui modalità sono dettagliatamente illustrate nell'Annuario delle statistiche del lavoro, è possibile determinare in corrispondenza ad una prefissata probabilità, il grado di attendibilità (conseguente alla natura campionaria dell'indagine), sia delle stime dei livelli sia delle stime delle differenze che si riscontrano per un dato aggregato in due rilevazioni eseguite in un mese determinato di due anni consecutivi.

In particolare, si può affermare che le stime dei livelli dei vari aggregati, anche su

piano ripartizionale, presentano un sufficiente grado di attendibilità purchè le analisi siano limitate agli aggregati di una certa entità.

Per quanto riguarda la classificazione per settore di attività economica, viene adottata la Nomenclatura delle Attività economiche delle Comunità Europee (NACE), utilizzata anche nel quadro della contabilità nazionale. Detta classificazione nella attuale edizione differisce dalla precedente in particolare per la collocazione delle officine e botteghe di riparazione di beni di consumo nel settore delle attività terziarie anzichè in quello industriale.

In tutte le tavole le cifre assolute, salvo diversa indicazione, sono espresse in migliaia di unità. A causa degli arrotondamenti al migliaio effettuati direttamente dal computer, uno stesso aggregato può presentare cifre diverse (qualche unità in più o in meno) da tavola a tavola; inoltre, nell'ambito di ciascuna tavola, non sempre si trova realizzata la quadratura orizzontale e verticale.

Le definizioni adottate per i vari aggregati corrispondono in linea generale a quelle raccomandate dagli Enti internazionali, in particolare dal Bureau International du Travail (B.I.T.).

Forze di lavoro (FL) – Comprendono gli occupati e le persone in cerca di occupazione.

Occupati – comprendono le persone in età di 15 anni e più che:

- hanno dichiarato di possedere un'occupazione, anche se nella settimana di riferimento non hanno svolto attività lavorativa per qualsiasi motivo (nelle tavole vengono indicate come "occupati dichiarati");

- hanno indicato una condizione diversa da occupato, ma hanno tuttavia effettuato almeno un'ora di lavoro nella settimana di riferimento (nelle tavole vengono indicate come "altre persone con attività lavorativa").

Nell'ambito degli occupati vengono evidenziati i *sottoccupati*, cioè, coloro che nella settimana di riferimento hanno svolto un orario di lavoro effettivo inferiore a quello abituale per ragioni economiche, vale a dire imputabili alla mancanza di una maggiore domanda di lavoro, oppure lavorano a tempo parziale perchè non hanno potuto trovare un'occupazione a tempo pieno.

Persone in cerca di occupazione – comprendono:

- *i disoccupati*, ossia le persone in età

di 15 anni e più che hanno perduto una precedente occupazione alle dipendenze per licenziamento, fine di un lavoro a tempo determinato, dimissioni;

– *le persone in cerca di prima occupazione*, ossia le persone di 15 anni e più che non hanno mai esercitato un'attività lavorativa oppure l'hanno esercitata in proprio, oppure, ancora, hanno smesso volontariamente di lavorare per un periodo di tempo non inferiore ad un anno;

– *le altre persone in cerca di lavoro*, ossia le persone di 15 anni e più che si sono dichiarate casalinga, studente, ritirata dal lavoro o altra condizione non lavorativa ma ad una successiva domanda della stessa intervista hanno affermato di cercare un lavoro.

Tutte e tre gli aggregati hanno le seguenti caratteristiche:

– non si dichiarano occupati e non hanno effettuato ore di lavoro nella settimana di riferimento dell'indagine;

– si dichiarano in cerca di occupazione;

– hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro entro i trenta giorni precedenti l'intervista;

– sono immediatamente (entro due settimane) disponibili ad accettare un lavoro qualora venga loro offerto.

Un ultimo aggregato compreso fra le persone in cerca di occupazione è quello costituito da coloro che hanno già trovato un lavoro che, però, inizieranno in momenti successivi all'indagine.

Non forze di lavoro (NFL) – Comprendono le persone che hanno dichiarato di non aver svolto alcuna attività lavorativa nè di aver cercato lavoro nella settimana di riferimento:

casalinga, chi si dedica prevalentemente alla cura della propria casa; *studente*, chi si dedica prevalentemente allo studio; *ritirato dal lavoro*, chi ha cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità od altra causa; *inabile*, chi è fisicamente impossibilitato a svolgere attività lavorativa; *servizio di leva*, chi assolve gli obblighi di leva; *altra persona non appartenente alle forze di lavoro*, chi si trova in condizione diversa da quelle sopra elencate, inclusa la popolazione in età fino a 14 anni.

Indicatori del lavoro nella grande industria

A partire dal mese di gennaio 1989, l'indagine sulle grandi imprese industriali è stata ristrutturata sia per quanto attiene il campo di osservazione sia per la base di riferimento.

Da tale data, gli indicatori mensili si riferiscono alle imprese industriali con oltre

500 addetti (escluse quelle del ramo costruzioni ed installazioni di impianti) ed hanno come base di riferimento l'anno 1988. Il nuovo campo di osservazione è pertanto più vasto del precedente che si limitava ai soli stabilimenti con oltre 500 addetti.

La diversità del campo di osservazione, la differente struttura dei guadagni ed un contenuto più analitico dei dati non consentono un confronto corretto con le precedenti serie a base 1980 = 100.

I dati raccolti mensilmente presso le imprese riguardano l'occupazione, le ore lavorate, le ore di cassa integrazione guadagni e le retribuzioni. Per le singole classi di attività economica, i dati mensili di ciascun indicatore vengono riportati ai corrispondenti valori medi dell'anno base 1988, fatta eccezione per l'occupazione alle dipendenze la cui base di riferimento è costituita dal numero di addetti al 31 dicembre 1988. Mentre per l'occupazione il calcolo degli indici mensili è ottenuto per concatenamento sulla base delle variazioni "fine mese/inizio mese" rilevate correntemente, il calcolo dei numeri indici per le rimanenti variabili, a livello di singole classi, è effettuato rapportando i valori mensili ai valori medi dell'anno base 1988.

Per ciascuna classe di attività economica, gli indicatori di ramo e del totale industria vengono sintetizzati mediante medie aritmetiche ponderate i cui pesi sono costituiti dal numero degli addetti appartenenti alla classe considerata. Gli indici di periodo sono determinati calcolando la media aritmetica semplice degli indici mensili per l'occupazione alle dipendenze e la media ponderata per i rimanenti indicatori.

Nel presente capitolo "Lavoro" vengono riportate le serie di indici guardanti l'occupazione, le ore lavorate e le ore di cassa integrazione guadagni mentre nel successivo capitolo "Retribuzioni" quelle relative ai guadagni lordi, alle retribuzioni lorde e costo del lavoro.

Le serie di indicatori mensili correntemente elaborate sono le seguenti:

a) Indici dell'occupazione alle dipendenze costruiti sulla base delle variazioni intervenute nell'occupazione tra l'inizio e la fine di ciascun mese.

b) Indici delle ore effettivamente lavorate mediamente da ciascun dipendente che esprimono l'andamento rispetto ai valori medi dell'anno base – del volume di lavoro prestato. Sono escluse le ore non lavorate relative a giorni di assenza per ferie, festività ed in genere per tutti i giorni non lavorati anche se per essi è stata corrisposta una retribuzione.

c) Indici delle ore di Cassa Integrazione

Guadagni (C.I.G.) che esprimono l'andamento del numero di ore ordinarie e straordinarie di cassa integrazione guadagni usufruite dalle imprese nel mese di riferimento.

Conflitti di lavoro

La statistica dei conflitti di lavoro è effettuata dall'Istituto nazionale di statistica, che si avvale degli Uffici di Questura quali organi di rilevazione.

Costituiscono oggetto della rilevazione i conflitti di lavoro ossia le vertenze tra datori di lavoro e prestatori d'opera, che, nel mese di riferimento, hanno dato luogo ad una temporanea sospensione (sciopero, o serrata) della attività lavorativa, qualunque sia la durata della sospensione stessa.

Inoltre, a partire dal gennaio 1975, vengono rilevati gli scioperi, provocati da motivi estranei al rapporto di lavoro, cioè i conflitti connessi con provvedimenti di politica economica, istanze di riforme sociali, eventi nazionali ed internazionali, ecc.

Sono esclusi dalla definizione dei conflitti di lavoro i casi di "non collaborazione", "rallentamento produttivo", o altre forme di protesta che non comportano una sia pur temporanea sospensione dell'attività lavorativa.

Le notizie richieste con il modello di rilevazione riguardano: la causa del conflitto, l'estensione territoriale di esso, la durata, le aziende interessate dal conflitto, il numero dei lavoratori partecipanti e le ore di lavoro perdute per ciascuna categoria.

Numero dei conflitti: poichè un conflitto di lavoro può essere protratto per più mesi e avere interessato più regioni o più rami di attività economica, ne segue che il numero complessivo dei conflitti di lavoro non corrisponde sempre alla somma dei conflitti classificati per mese, per regione, per ramo di attività economica, ma risulta generalmente inferiore.

Lavoratori partecipanti: nei conflitti che

hanno dato luogo a più sospensioni di lavoro, il numero dei lavoratori partecipanti al conflitto è la media dei lavoratori che hanno preso parte alle singole sospensioni del lavoro (ponderata secondo la durata delle sospensioni stesse).

Nella tavola che analizza la causa del conflitto, è da precisare che tra le altre cause, sono compresi i conflitti originati da mancato rispetto di accordi già sottoscritti e da mancato pagamento di spettanze arretrate, nonchè i conflitti non ascrivibili strettamente ad una sola causa.

Cassa integrazione guadagni

I dati relativi alle ore autorizzate dalla cassa integrazione guadagni degli operai dell'industria vengono forniti dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. Le ore di integrazione salariale complessivamente autorizzate nell'anno, sono quelle concesse nel corso dell'anno di riferimento, indipendentemente dall'epoca dell'evento. Gli interventi della cassa integrazione guadagni vengono ripartiti in:

a) Gestione Ordinaria

– interventi ordinari, cioè quelli originati da difficoltà temporanee dell'impresa;

– interventi straordinari, cioè quelli originati da momentanea sospensione dell'attività dell'impresa dovuta a ristrutturazione, riorganizzazione o riconversione aziendale o in presenza di crisi, che presentano rilevanza sociale per la sistemazione occupazionale;

b) Gestione Speciale

– gestione speciale per l'edilizia, relativa alle imprese dell'edilizia e lapidei (comprese le aziende artigiane).

Negli interventi straordinari sono incluse le ore autorizzate agli addetti di unità commerciali di aziende industriali in crisi.

Tra i settori di attività industriale, vi è la voce "Altre attività" che comprende attività agricole di tabacchicoltura, trasporti e comunicazioni.

Tavola 7.1 – Popolazione per condizione, settore di attività economica degli occupati e sesso – Media delle quattro rilevazioni (dati in migliaia) (a)

ANNI	FORZE DI LAVORO										Non forze di lavoro	Totale popolazione
	OCCUPATI				PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE				Totale			
	Agricoltura	Industria	Altre attività	Totale	Disoccupati	Persone in cerca di 1ª occupazione	Altre persone in cerca di lavoro	Totale				
MASCHI												
1989	1.261	5.103	7.467	13.851	266	676	257	1.220	15.071	12.598	27.669	
1990(b)	1.216	5.165	7.571	13.952	255	611	236	1.102	15.053	12.631	27.684	
1990(c)	1.197	5.233	7.586	14.015	264	667	246	1.177	15.192	12.517	27.709	
1991	1.185	5.259	7.678	14.102	256	645	241	1.142	15.244	12.535	27.779	
1992	1.105	5.214	7.626	13.945	297	692	238	1.226	15.171	12.651	27.822	
1993	962	5.100	7.184	13.246	493	533	90	1.116	14.363	12.942	27.305	
FEMMINE												
1989	685	1.651	4.818	7.153	221	728	697	1.646	8.799	20.369	29.168	
1990(b)	679	1.681	4.993	7.353	213	655	651	1.519	8.872	20.381	29.253	
1990(c)	666	1.707	5.008	7.381	219	690	665	1.574	8.955	20.289	29.244	
1991	658	1.658	5.175	7.490	213	640	657	1.511	9.000	20.335	29.335	
1992	644	1.636	5.233	7.514	254	678	640	1.573	9.086	20.279	29.365	
1993	545	1.637	4.998	7.180	352	498	393	1.243	8.424	20.392	28.816	
MASCHI E FEMMINE												
1989	1.946	6.753	12.305	21.004	507	1.405	954	2.865	23.870	32.967	56.836	
1990(b)	1.895	6.845	12.564	21.304	468	1.266	888	2.621	23.925	33.012	56.937	
1990(c)	1.863	6.940	12.593	21.396	483	1.357	912	2.751	24.147	32.806	56.953	
1991	1.823	6.916	12.853	21.592	469	1.285	898	2.653	24.245	32.870	57.114	
1992	1.749	6.651	12.859	21.459	551	1.370	878	2.799	24.257	32.930	57.187	
1993	1.508	6.736	12.183	20.427	846	1.031	483	2.360	22.787	33.334	56.121	

(a) Nell'utilizzo delle serie sulle Forze di lavoro è da tener presente che i dati relativi alla media del 1990 sono diffusi in due versioni in seguito all'utilizzazione di due distinti sistemi di riporto all'universo. Le due versioni vengono fornite per dare la possibilità di effettuare corretti confronti temporali. – (b) Media anno 1990 coefficienti di espansione all'universo soltanto per sesso. Tali coefficienti sono adottati per tutti gli anni precedenti il 1990. – (c) Media anno 1990 coefficienti di espansione all'universo per sesso e classe di età. Tali coefficienti sono adottati a partire dal 1991.

Tavola 7.2 – Popolazione secondo l'atteggiamento nei confronti del lavoro, per sesso – Anno 1993 (dati assoluti in migliaia)

CONDIZIONI	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER CONDIZIONE			F/MF %
	M	F	MF	M	F	MF	
1. Persone appartenenti alle forze di lavoro	14.363	8.424	22.787	52,6	29,2	40,6	37,0
1.1 Occupati	13.246	7.180	20.426	48,5	24,9	36,4	35,2
1.1.1 che hanno dichiarato di essere occupati	13.064	6.955	20.019	47,8	24,1	35,7	34,7
1.1.2 che non hanno dichiarato di essere occupati, ma hanno affermato di aver svolto ore di lavoro nella settimana di riferimento	182	225	407	0,7	0,8	0,7	55,3
di cui: sottoccupati	310	342	652	1,1	1,2	1,2	52,5
1.2 Persone in cerca di occupazione	1.117	1.244	2.361	4,1	4,3	4,2	52,7
1.2.1 disoccupati	493	352	845	1,8	1,2	1,5	41,7
1.2.2 persone in cerca di prima occupazione	534	499	1.033	2,0	1,7	1,8	48,3
1.2.3 che hanno dichiarato di essere in condizione non professionale (casalinga, studente, ritirato dal lavoro, ecc.) ma ad una successiva domanda hanno affermato di cercare lavoro	90	393	483	0,3	1,4	0,9	81,4
2. Persone non appartenenti alle forze di lavoro	12.942	20.392	33.334	47,4	70,8	59,4	61,2
2.1 Persone in età lavorativa (15-70 anni)	6.367	12.967	19.334	23,3	45,0	34,5	67,1
2.1.1 persone in cerca di occupazione (azioni 2-6 mesi immediatamente disposte a lavorare e 7-24 mesi per iscrizione ufficio pubblico di collocamento e partecipazione a concorsi pubblici)	334	536	870	1,2	1,9	1,6	61,6
2.1.2 persone che non cercano lavoro ma sono disponibili a lavorare a particolari condizioni	495	1.197	1.692	1,8	4,2	3,0	70,7
2.1.3 che hanno affermato di non cercare lavoro non avendo possibilità o interesse a svolgere un'attività lavorativa	5.538	11.234	16.772	20,3	39,0	29,9	67,0
2.2 Persone in età non lavorativa (fino a 14 anni e oltre i 70)	6.575	7.425	14.000	24,1	25,8	24,9	53,0
Totale	27.305	28.816	56.121	100,0	100,0	100,0	51,3

Tavola 7.3 – Forze di lavoro per classe di età, sesso, condizione e titolo di studio – Anno 1993 (composizione percentuale per età)

TITOLI DI STUDIO	CLASSI DI ETÀ									Totale
	15-19	20-24	25-29	Totale 15-29	30-39	40-49	50-59	60-64	65 e oltre	
MASCHI E FEMMINE										
OCCUPATI										
Senza titolo e licenza elementare	0,9	1,5	2,8	5,2	11,4	32,5	38,0	8,2	4,7	100,0
Licenza di scuola media inferiore	5,9	12,6	17,7	36,2	29,7	21,6	10,3	1,4	0,8	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	1,1	9,6	17,0	27,7	33,4	24,7	10,9	2,0	1,3	100,0
Totale	2,9	8,9	14,1	25,9	27,1	25,3	16,7	3,2	1,8	100,0
IN CERCA DI OCCUPAZIONE										
Senza titolo e licenza elementare	7,4	11,2	9,6	28,2	21,4	26,3	20,5	2,9	0,7	100,0
Licenza di scuola media inferiore	21,0	29,4	21,0	71,4	19,3	6,8	2,0	0,2	0,3	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	9,4	40,4	27,8	77,6	16,9	4,1	1,1	0,1	0,2	100,0
Totale	14,1	31,0	21,9	67,0	18,7	8,8	4,8	0,6	0,3	100,0
TOTALE FORZE DI LAVORO										
Senza titolo e licenza elementare	1,4	2,2	3,3	6,9	12,0	32,1	36,7	7,8	4,5	100,0
Licenza di scuola media inferiore	7,7	14,6	18,1	40,4	28,4	19,9	9,4	1,3	0,6	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	2,0	12,9	18,1	33,0	31,7	22,5	9,9	1,8	1,1	100,0
Totale	4,0	11,2	14,9	30,1	26,2	23,6	15,5	2,9	1,7	100,0
MASCHI										
OCCUPATI										
Senza titolo e licenza elementare	0,9	1,6	3,2	5,7	11,2	30,8	39,1	9,0	4,2	100,0
Licenza di scuola media inferiore	5,3	11,9	17,4	34,6	29,6	22,3	11,0	1,7	0,8	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	1,0	7,9	15,0	23,9	32,6	26,4	12,9	2,6	1,6	100,0
Totale	2,7	8,0	13,2	23,9	26,3	25,8	18,4	3,7	1,9	100,0
IN CERCA DI OCCUPAZIONE										
Senza titolo e licenza elementare	8,1	12,0	10,5	30,6	18,2	22,0	24,5	3,8	0,9	100,0
Licenza di scuola media inferiore	21,6	31,4	21,2	74,2	17,0	6,1	2,3	0,2	0,2	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	7,8	43,5	28,9	80,2	14,1	3,6	1,5	0,3	0,3	100,0
Totale	14,3	31,9	21,9	66,1	16,2	8,2	6,2	0,9	0,4	100,0
TOTALE FORZE DI LAVORO										
Senza titolo e licenza elementare	1,4	2,2	3,6	7,2	11,6	30,2	38,3	8,7	4,0	100,0
Licenza di scuola media inferiore	6,8	13,6	17,8	38,2	28,5	20,8	10,4	1,5	0,6	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	1,5	10,6	16,1	28,2	31,0	24,8	12,1	2,4	1,5	100,0
Totale	3,6	9,9	13,9	27,4	25,5	24,4	17,5	3,5	1,7	100,0
FEMMINE										
OCCUPATE										
Senza titolo e licenza elementare	0,7	1,2	2,1	4,0	11,7	36,4	35,5	6,4	6,0	100,0
Licenza di scuola media inferiore	7,3	14,3	18,4	40,0	29,7	20,2	8,6	0,9	0,6	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	1,3	12,1	19,7	33,1	34,8	22,2	8,0	1,2	0,7	100,0
Totale	3,2	10,7	15,8	29,7	28,6	24,3	13,6	2,1	1,7	100,0
IN CERCA DI OCCUPAZIONE										
Senza titolo e licenza elementare	6,6	10,2	8,4	25,2	25,1	31,7	15,6	1,8	0,6	100,0
Licenza di scuola media inferiore	20,3	27,3	20,7	68,3	21,7	7,6	1,8	0,2	0,4	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	10,4	38,4	27,1	75,9	18,7	4,3	0,9	0,0	0,2	100,0
Totale	13,9	30,1	22,0	66,0	20,8	9,4	3,2	0,3	0,3	100,0
TOTALE FORZE DI LAVORO										
Senza titolo e licenza elementare	1,3	2,2	2,7	6,2	13,0	36,0	33,4	6,0	5,4	100,0
Licenza di scuola media inferiore	9,6	16,6	18,8	45,0	28,2	18,0	7,4	0,8	0,6	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	2,6	15,9	20,8	39,3	32,5	19,6	7,0	1,0	0,6	100,0
Totale	4,8	13,5	16,7	35,0	27,4	22,1	12,1	1,9	1,5	100,0

Tavola 7.5 – Tassi di disoccupazione per classe di età, sesso e titolo di studio – Anno 1993

TITOLI DI STUDIO	CLASSI DI ETÀ									Totale
	15-19	20-24	25-29	Totale 15-29	30-39	40-49	50-59	60-64	65 e oltre	
MASCHI E FEMMINE										
Senza titolo e licenza elementare	41,8	38,9	22,0	31,3	13,4	6,3	4,3	2,9	1,4	7,6
Licenza di scuola media inferiore	32,1	23,7	13,7	20,8	8,0	4,0	2,6	1,8	5,5	11,8
Diploma di scuola media superiore e laurea	49,2	32,9	16,1	24,6	5,6	1,9	1,2	0,6	1,9	10,5
Totale	36,2	28,6	15,2	23,0	7,4	3,9	3,1	2,1	2,1	10,4
MASCHI										
Senza titolo e licenza elementare	37,0	33,8	18,2	26,6	9,8	4,6	4,0	2,8	1,5	6,3
Licenza di scuola media inferiore	28,7	20,7	10,7	17,4	5,4	2,6	2,0	1,1	2,6	9,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	38,5	30,4	13,3	21,1	3,3	1,1	1,0	0,8	1,3	7,4
Totale	30,9	25,1	12,3	19,4	4,9	2,6	2,8	2,0	1,6	7,8
FEMMINE										
Senza titolo e licenza elementare	52,4	50,0	32,6	42,9	20,3	9,3	4,9	3,2	1,2	10,6
Licenza di scuola media inferiore	37,1	28,8	19,3	26,6	13,5	7,4	4,3	4,5	11,8	17,5
Diploma di scuola media superiore e laurea	57,1	35,0	18,9	27,9	8,3	3,2	1,8	0,0	4,0	14,5
Totale	43,1	32,9	19,5	27,9	11,2	6,2	3,9	2,5	3,1	14,8

Tavola 7.6 – Occupati secondo la condizione dichiarata, il sesso, il settore di attività economica e la posizione nella professione – Anno 1993 (dati assoluti in migliaia)

SETTORI POSIZIONI	OCCUPATI IN COMPLESSO			MF x 100	OCCUPATI DICHIARATI			MF x 100
	M	F	MF		M	F	MF	
DATI ASSOLUTI								
Agricoltura	962	545	1.508	63,8	903	497	1.400	64,5
dipendenti	374	232	607	61,6	366	227	593	61,7
indipendenti	588	313	901	65,3	538	270	807	66,7
Industria	5.100	1.637	6.738	75,7	5.059	1.591	6.650	79,7
dipendenti	4.112	1.403	5.515	74,6	4.093	1.396	5.489	74,6
indipendenti	988	233	1.221	80,9	966	195	1.161	83,2
Altre attività	7.184	4.998	12.183	59,0	7.102	4.868	11.970	59,3
dipendenti	4.662	3.756	8.418	55,4	4.641	3.725	8.367	55,5
indipendenti	2.522	1.242	3.765	67,0	2.460	1.142	3.603	68,3
Totale	13.246	7.180	20.427	64,8	13.064	6.955	20.019	65,3
dipendenti	9.148	5.391	14.540	62,9	9.100	5.348	14.449	63,0
indipendenti	4.098	1.789	5.887	70,0	3.964	1.607	5.571	71,2
COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER SETTORE E POSIZIONE								
Agricoltura	7,3	7,6	7,4	–	6,9	7,1	7,0	–
dipendenti	2,8	3,2	3,0	–	2,8	3,3	3,0	–
indipendenti	4,4	4,4	4,4	–	4,1	3,9	4,0	–
Industria	38,5	22,8	33,0	–	38,7	22,9	33,2	–
dipendenti	31,0	19,5	27,0	–	31,3	20,1	27,4	–
indipendenti	7,5	3,2	6,0	–	7,4	2,8	5,8	–
Altre attività	54,2	69,6	59,6	–	54,4	70,0	59,8	–
dipendenti	35,2	52,3	41,2	–	35,5	53,6	41,8	–
indipendenti	19,0	17,3	18,4	–	18,8	16,4	18,0	–
Totale	100,0	100,0	100,0	–	100,0	100,0	100,0	–
dipendenti	69,1	75,1	71,2	–	69,7	76,9	72,2	–
indipendenti	30,9	24,9	28,8	–	30,3	23,1	27,8	–

Tavola 7.7 – Popolazione per condizione, settore di attività economica, sesso e regione – Anno 1993 (dati assoluti in migliaia)

REGIONI	FORZE DI LAVORO								Non forze di lavoro	Totale
	OCCUPATI			PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE			TOTALE			
	Agricoltura	Industria	Altre attività	Totale	N	% forze di lavoro	N	% popolazione		
MASCHI										
Piemonte	69	507	485	1.061	56	5,0	1.117	54,2	944	2.061
Valle d'Aosta	3	11	17	31	1	3,1	32	56,1	25	57
Lombardia	72	1.140	1.069	2.281	95	4,0	2.376	56,0	1.867	4.243
Trentino-Alto Adige	24	89	125	238	7	2,9	245	57,1	184	429
<i>Bozano-Bozen</i>	17	45	58	120	3	2,4	123	58,3	88	211
<i>Trento</i>	7	44	66	117	4	3,3	121	55,8	96	217
Veneto	78	512	548	1.138	42	3,6	1.180	56,0	926	2.106
Friuli-Venezia Giulia	13	117	155	285	12	4,0	297	53,0	263	560
Liguria	12	123	247	382	27	6,6	409	52,2	375	784
Emilia-Romagna	80	421	504	1.005	39	3,7	1.044	55,7	829	1.873
Toscana	37	351	470	858	47	5,2	905	53,8	776	1.681
Umbria	16	81	96	193	10	4,9	203	51,8	189	392
Marche	31	137	178	346	16	4,4	362	52,5	328	690
Lazio	49	325	846	1.220	92	7,0	1.312	53,3	1.149	2.461
Abruzzo	24	107	154	285	20	6,6	305	50,6	298	603
<i>Molise</i>	12	24	38	74	8	9,8	82	50,9	79	161
Campania	80	355	696	1.131	210	15,7	1.341	48,6	1.421	2.762
Puglia	108	259	482	849	109	11,4	958	49,3	984	1.942
Basilicata	14	47	63	124	16	11,4	140	46,8	159	299
Calabria	48	112	243	403	76	15,9	479	47,9	522	1.001
Sicilia	142	262	589	993	177	15,1	1.170	48,9	1.225	2.395
Sardegna	50	120	179	349	57	14,0	406	50,4	399	805
ITALIA	962	5.100	7.184	13.246	1.117	7,8	14.363	52,6	12.942	27.305
NORD-CENTRO	484	3.814	4.740	9.038	444	4,7	9.482	54,7	7.855	17.337
MEZZOGIORNO	478	1.286	2.444	4.208	673	13,8	4.881	49,0	5.087	9.968
FEMMINE										
Piemonte	44	180	433	657	76	10,4	733	33,6	1.446	2.179
Valle d'Aosta	2	2	17	21	2	8,7	23	39,0	36	59
Lombardia	24	468	909	1.401	133	8,7	1.534	34,0	2.980	4.514
Trentino-Alto Adige	8	19	115	142	9	6,0	151	33,6	298	449
<i>Bozano-Bozen</i>	7	9	58	74	4	4,9	82	36,3	144	226
<i>Trento</i>	1	9	57	67	5	6,4	78	33,6	154	232
Veneto	31	227	400	658	62	8,6	720	32,4	1.501	2.221
Friuli-Venezia Giulia	6	36	126	168	23	12,0	191	31,0	425	616
Liguria	7	24	183	214	35	14,1	249	28,7	619	868
Emilia-Romagna	49	180	458	687	69	9,1	756	37,9	1.241	1.997
Toscana	20	135	360	515	77	13,0	592	32,7	1.216	1.808
Umbria	7	25	80	112	14	11,1	126	30,4	288	414
Marche	19	68	132	219	25	10,2	244	33,6	482	726
Lazio	27	69	540	636	113	15,1	749	28,6	1.870	2.619
Abruzzo	17	34	106	157	24	13,3	181	28,5	453	634
<i>Molise</i>	11	4	24	39	9	18,8	48	28,9	118	166
Campania	86	55	312	453	178	28,2	631	22,3	2.193	2.824
Puglia	68	57	226	351	87	19,9	438	21,4	1.609	2.047
Basilicata	17	6	35	58	17	22,7	75	24,7	229	304
Calabria	52	11	120	183	75	25,1	258	25,0	774	1.032
Sicilia	41	26	294	361	158	30,4	519	20,7	1.991	2.510
Sardegna	11	10	128	149	57	27,7	206	24,8	623	829
ITALIA	547	1.636	4.998	7.181	1.243	14,8	8.424	29,2	20.392	28.816
NORD-CENTRO	244	1.433	3.753	5.430	638	10,5	6.068	32,9	12.402	18.470
MEZZOGIORNO	303	203	1.245	1.751	605	25,7	2.356	22,8	7.990	10.346
MASCHI E FEMMINE										
Piemonte	113	687	918	1.718	132	7,1	1.850	43,6	2.390	4.240
Valle d'Aosta	5	13	34	52	3	5,5	55	47,4	61	116
Lombardia	96	1.608	1.978	3.682	228	5,8	3.910	44,6	4.847	8.757
Trentino-Alto Adige	32	108	240	380	16	4,0	396	45,1	482	878
<i>Bozano-Bozen</i>	24	54	116	194	7	3,4	205	46,9	232	437
<i>Trento</i>	8	53	123	184	9	4,5	199	44,3	250	449
Veneto	109	739	948	1.796	104	5,5	1.900	43,9	2.427	4.327
Friuli-Venezia Giulia	19	153	281	453	35	7,2	488	41,5	688	1.176
Liguria	19	147	430	596	62	9,4	658	39,8	994	1.652
Emilia-Romagna	129	601	962	1.692	108	6,0	1.800	46,5	2.070	3.870
Toscana	57	486	830	1.373	124	8,3	1.497	42,9	1.992	3.489
Umbria	23	106	176	305	24	7,3	329	40,8	477	806
Marche	50	205	310	565	41	6,8	606	42,8	810	1.416
Lazio	76	394	1.386	1.856	205	9,9	2.061	40,6	3.019	5.080
Abruzzo	41	141	260	442	44	9,1	486	39,3	751	1.237
<i>Molise</i>	23	28	62	113	17	13,1	130	39,8	197	327
Campania	166	410	1.008	1.584	388	19,7	1.972	35,3	3.614	5.586
Puglia	176	316	708	1.200	196	14,0	1.396	35,0	2.593	3.989
Basilicata	31	53	98	182	33	15,3	215	35,7	388	603
Calabria	100	123	363	586	151	20,5	737	36,3	1.296	2.033
Sicilia	183	288	883	1.354	335	19,8	1.689	34,4	3.216	4.905
Sardegna	61	130	307	498	114	18,6	612	37,5	1.022	1.634
ITALIA	1.509	6.736	12.182	20.427	2.360	10,4	22.787	40,6	33.334	56.121
NORD-CENTRO	728	5.247	8.493	14.468	1.082	7,0	15.550	43,4	20.257	35.807
MEZZOGIORNO	781	1.489	3.689	5.959	1.278	17,7	7.237	35,6	13.077	20.314

Tavola 7.8 – Popolazione per condizione, settore di attività economica, sesso e regione – Anno 1993
(composizione percentuale)

REGIONI	FORZE DI LAVORO						Non forze di lavoro	Totale
	OCCUPATI				Persone in cerca di occupazione	Totale		
	Agricoltura	Industria	Altre attività	Totale				
MASCHI								
Piemonte	3,3	24,6	23,5	51,4	2,7	54,1	45,9	100,0
Valle d'Aosta	5,3	19,3	29,8	54,4	1,8	56,2	43,8	100,0
Lombardia	1,7	26,9	25,2	53,8	2,2	56,0	44,0	100,0
Trentino-Alto Adige	5,6	20,7	29,1	55,4	1,6	57,0	43,0	100,0
Bolzano-Bozen	8,1	21,3	27,5	56,9	1,4	58,3	41,7	100,0
Trento	3,2	20,3	30,4	53,9	1,8	55,7	44,3	100,0
Veneto	3,7	24,3	26,0	54,0	2,0	56,0	44,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	2,3	20,9	27,7	50,9	2,2	53,1	46,9	100,0
Liguria	1,5	15,7	31,5	48,7	3,5	52,2	47,8	100,0
Emilia-Romagna	4,3	22,5	26,9	53,7	2,1	55,8	44,2	100,0
Toscana	2,2	20,9	28,0	51,1	2,8	53,9	46,1	100,0
Umbria	4,1	20,7	24,5	49,3	2,6	51,9	48,1	100,0
Marche	4,5	19,9	25,8	50,2	2,3	52,5	47,5	100,0
Lazio	2,0	13,2	34,4	49,6	3,7	53,3	46,7	100,0
Abruzzo	4,0	17,7	25,5	47,2	3,3	50,5	49,5	100,0
Molise	7,5	14,9	23,6	46,0	5,0	51,0	49,0	100,0
Campania	2,9	12,9	25,2	41,0	7,6	48,6	51,4	100,0
Puglia	5,6	13,3	24,8	43,7	5,6	49,3	50,7	100,0
Basilicata	4,7	15,7	21,1	41,5	5,4	46,9	53,1	100,0
Calabria	4,8	11,2	24,3	40,3	7,6	47,9	52,1	100,0
Sicilia	5,9	10,9	24,6	41,4	7,4	48,8	51,2	100,0
Sardegna	6,2	14,9	22,2	43,3	7,1	50,4	49,6	100,0
ITALIA	3,5	18,7	26,3	48,5	4,1	52,6	47,4	100,0
NORD-CENTRO	2,8	22,0	27,3	52,1	2,6	54,7	45,3	100,0
MEZZOGIORNO	4,8	12,9	24,5	42,2	6,8	49,0	51,0	100,0
FEMMINE								
Piemonte	2,0	8,3	19,9	30,2	3,5	33,7	66,3	100,0
Valle d'Aosta	3,4	3,4	28,8	35,6	3,4	39,0	61,0	100,0
Lombardia	0,5	10,4	20,1	31,0	2,9	33,9	66,1	100,0
Trentino-Alto Adige	1,8	4,2	25,6	31,6	2,0	33,6	66,4	100,0
Bolzano-Bozen	3,1	4,0	25,7	32,8	1,8	34,6	65,4	100,0
Trento	0,4	3,9	24,6	28,9	2,2	31,1	68,9	100,0
Veneto	1,4	10,2	18,0	29,6	2,8	32,4	67,6	100,0
Friuli-Venezia Giulia	1,0	5,8	20,5	27,3	3,7	31,0	69,0	100,0
Liguria	0,8	2,8	21,1	24,7	4,0	28,7	71,3	100,0
Emilia-Romagna	2,5	9,0	22,9	34,4	3,5	37,9	62,1	100,0
Toscana	1,1	7,5	19,9	28,5	4,3	32,8	67,2	100,0
Umbria	1,7	6,0	19,3	27,0	3,4	30,4	69,6	100,0
Marche	2,6	9,4	18,2	30,2	3,4	33,6	66,4	100,0
Lazio	1,0	2,6	20,6	24,2	4,3	28,5	71,5	100,0
Abruzzo	2,7	5,4	16,7	24,8	3,8	28,6	71,4	100,0
Molise	6,6	2,4	14,5	23,5	5,4	28,9	71,1	100,0
Campania	3,0	1,9	11,0	15,9	6,3	22,2	77,8	100,0
Puglia	3,3	2,8	11,0	17,1	4,3	21,4	78,6	100,0
Basilicata	5,6	2,0	11,5	19,1	5,6	24,7	75,3	100,0
Calabria	5,0	1,1	11,6	17,7	7,3	25,0	75,0	100,0
Sicilia	1,6	1,0	11,7	14,3	6,3	20,6	79,4	100,0
Sardegna	1,3	1,2	15,4	17,9	6,9	24,8	75,2	100,0
ITALIA	1,9	5,7	17,3	24,9	4,3	29,2	70,8	100,0
NORD-CENTRO	1,3	7,8	20,3	29,4	3,5	32,9	67,1	100,0
MEZZOGIORNO	2,9	2,0	12,0	16,9	5,8	22,8	77,2	100,0
MASCHI E FEMMINE								
Piemonte	2,7	16,2	21,7	40,6	3,1	43,7	56,3	100,0
Valle d'Aosta	4,3	11,2	29,3	44,8	2,6	47,4	52,6	100,0
Lombardia	1,1	18,4	22,6	42,1	2,7	44,8	55,2	100,0
Trentino-Alto Adige	3,6	12,3	27,3	43,2	1,8	45,1	54,9	100,0
Bolzano-Bozen	5,5	12,4	26,6	44,5	1,7	46,2	53,8	100,0
Trento	1,8	11,8	27,4	41,0	2,0	43,0	57,0	100,0
Veneto	2,5	17,1	21,9	41,5	2,4	43,9	56,1	100,0
Friuli-Venezia Giulia	1,6	13,0	23,9	38,5	3,0	41,5	58,5	100,0
Liguria	1,2	8,9	26,0	36,1	3,8	39,9	60,1	100,0
Emilia-Romagna	3,3	15,5	24,9	43,7	2,8	46,5	53,5	100,0
Toscana	1,6	13,9	23,8	39,3	3,6	42,9	57,1	100,0
Umbria	2,9	13,2	21,8	37,9	3,0	40,9	59,1	100,0
Marche	3,5	14,5	21,9	39,9	2,9	42,8	57,2	100,0
Lazio	1,5	7,8	27,3	36,6	4,0	40,6	59,4	100,0
Abruzzo	3,3	11,4	21,0	35,7	3,6	39,3	60,7	100,0
Molise	7,0	8,6	19,0	34,6	5,2	39,8	60,2	100,0
Campania	3,0	7,3	18,0	28,3	6,9	35,2	64,8	100,0
Puglia	4,4	7,9	17,7	30,0	4,9	34,9	65,1	100,0
Basilicata	5,1	8,8	16,3	30,2	5,5	35,7	64,3	100,0
Calabria	4,9	6,1	17,9	28,9	7,4	36,3	63,7	100,0
Sicilia	3,7	5,9	18,0	27,6	6,8	34,4	65,6	100,0
Sardegna	3,7	8,0	18,8	30,5	7,0	37,5	62,5	100,0
ITALIA	2,7	12,0	21,7	36,4	4,2	40,6	59,4	100,0
NORD-CENTRO	2,0	14,7	23,7	40,4	3,0	43,4	56,6	100,0
MEZZOGIORNO	3,8	7,3	18,2	29,3	6,3	35,6	64,4	100,0

Tavola 7.9 – Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, in valore annuale assoluto e variazioni percentuali sull'anno precedente, secondo la natura del conflitto col rapporto di lavoro (numero dei lavoratori e delle ore in migliaia)

CONFLITTI	1989	1990	1991	1992	1993	1989	1990	1991	1992	1993
						1988	1989	1990	1991	1992
CONFLITTI ORIGINATI DAL RAPPORTO DI LAVORO										
N. conflitti	1.295	1.094	784	895	1.047	-26,9	-5,5	-28,3	+14,2	+7,0
N. lavoratori partecipanti	2.108	1.634	750	621	848	+31,0	-22,5	-54,1	-17,2	+36,6
Ore perdute	21.001	36.269	11.573	5.605	8.796	+22,9	+72,7	-68,1	-51,6	+56,9
CONFLITTI ESTRANEI AL RAPPORTO DI LAVORO										
N. conflitti	2	-	7	8	7	-	-	-	+14,3	-12,5
N. lavoratori partecipanti	2.344	-	2.202	2.557	3.536	+112,5	-	-	+16,1	+38,3
Ore perdute	10.052	-	9.322	13.905	15.084	+64,2	-	-	+49,2	+8,5
TOTALE										
N. conflitti	1.297	1.094	791	903	1.054	-26,7	-5,7	-27,7	+14,2	+16,7
N. lavoratori partecipanti	4.452	1.634	2.952	3.178	4.384	+64,2	-63,3	+80,7	+7,7	+37,9
Ore perdute	31.053	36.269	20.895	19.510	23.880	+33,8	+18,8	-42,4	-6,6	+22,4

Tavola 7.10 – Ore perdute per conflitti di lavoro, in valore annuale assoluto e variazioni percentuali sull'anno precedente, per ramo di attività economica (dati in migliaia).

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	VALORI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI				
	1989	1990	1991	1992	1993	1989	1990	1991	1992	1993
						1988	1989	1990	1991	1992
Agricoltura foreste e pesca	1.254	662	2.265	1.161	1.527	-52,0	-47,2	+242,1	-48,7	+31,5
Industria estrattiva	116	339	46	235	547	-25,6	+192,2	-86,3	+410,9	+132,8
Industria manifatt.	9.657	23.436	9.526	9.992	11.226	+3,2	+142,7	+59,4	+4,9	+12,3
Ind. delle costruz.	1.278	1.147	2.790	825	1.562	+144,4	-10,3	+143,2	-70,4	+89,3
Elettricità gas e acqua	236	116	45	68	141	-9,9	-50,8	-61,2	+51,1	+107,4
Commercio	1.286	1.838	1.254	1.273	1.400	+59,2	+42,9	-31,8	+1,5	+10,0
Trasp. e comunicaz.	6.013	3.325	1.142	1.968	2.761	+46,7	-44,7	-65,7	+72,3	+40,3
Credito e assicuraz.	4.121	2.964	355	353	238	+765,8	-28,1	-68,0	-0,6	-32,6
Servizi e att. soc. vari	2.467	2.008	2.091	1.683	1.546	+17,1	-18,6	+4,1	-19,5	-8,1
Pubblica amministraz.	4.625	434	1.381	1.952	2.932	+64,5	-90,6	+218,2	+41,3	+50,2
Totale	31.053	36.269	20.895	19.510	23.880	+33,8	+16,8	+42,4	-6,6	+22,4

Tavola 7.11 – Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute per causa, in valore annuale assoluto e composizione percentuale – Anno 1993 (numero dei lavoratori e delle ore in migliaia)

CAUSE	VALORI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	N. conflitti	Lav. Partec.	Ore lavoro perdute	N. conflitti	Lav. partec.	Ore lav. perdute
Conflitti originati dal rapporto di lavoro	1.047	848	8.796	99,3	19,3	36,8
<i>Rinnovo contratto di lavoro</i>	49	50	365	4,6	1,1	1,5
<i>Salari ed economiche normative</i>	550	456	4.692	52,2	10,4	19,6
<i>Licenziamento e sospensioni operai</i>	428	332	3.677	40,6	7,6	15,4
<i>Solidarietà</i>	20	10	62	1,9	0,2	0,3
<i>Altre cause</i>	-	-	-	-	-	-
Conflitti estranei al rapporto di lavoro	7	3.536	15.084	0,7	80,7	63,2
Totale	1.054	4.384	23.880	100,0	100,0	100,0

Tavola 7.12 – Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, secondo la natura del conflitto col rapporto di lavoro, per ramo di attività economica – Anno 1993 (numero dei lavoratori e delle ore in migliaia)

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	CONFLITTI ORIGINATI DAL RAPPORTO DI LAVORO			CONFLITTI ESTRANEI AL RAPPORTO DI LAVORO			TOTALE		
	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute
Agricoltura, foreste e pesca	19	54	331	4	248	1.196	23	302	1.527
Industrie estrattive	9	5	539	2	2	8	11	7	547
Industrie manifatturiere	564	451	4.085	6	1.697	7.141	570	2.148	11.226
Alimentari	28	5	122	4	107	415	32	112	537
Tessili	27	36	313	4	133	574	31	169	887
Vestitario e abbigliamento	4	1	5	—	—	—	4	1	5
Calzature pelli e affini	4	2	12	2	23	92	6	25	104
Legno e mobilio	3	5	20	3	9	36	6	14	56
Metallurgiche e meccaniche	361	263	2.709	4	1.232	5.132	365	1.495	7.841
Lavorazione minerali non metalliferi	21	3	35	—	—	—	21	3	35
Chimica e gomma	59	24	277	4	54	309	63	78	586
Carta e poligrafica	10	7	19	3	4	19	13	5	38
Altre	47	111	573	6	135	564	53	246	1.137
Industrie costruzioni installazioni impianti	51	102	1.026	4	113	536	55	215	1.562
Elettricità gas e acqua	12	15	93	5	8	48	17	23	141
Commercio	25	27	456	4	253	944	29	280	1.400
Trasporti e comunicazioni	186	128	1.658	5	294	1.103	191	422	2.761
Credito e assicurazioni	23	5	41	5	60	197	28	65	238
Servizi e attività sociali varie	117	49	448	5	282	1.098	122	331	1.548
Pubblica amministrazione	41	12	119	6	579	2.813	47	591	2.932
Totale	1047	848	8.796	7	3.536	15.084	1.054	4.384	23.880

Tavola 7.13 – Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, secondo la natura del conflitto col rapporto di lavoro, per regione – Anno 1993 (numero dei lavoratori e delle ore in migliaia)

REGIONI	CONFLITTI ORIGINATI DAL RAPPORTO DI LAVORO			CONFLITTI ESTRANEI AL RAPPORTO DI LAVORO			TOTALE		
	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute
Piemonte	87	57	707	5	383	1.929	92	440	2.636
Valle d'Aosta	8	4	40	2	12	72	10	16	112
Lombardia	225	233	1.417	5	803	3.127	230	1.036	4.544
Trentino Alto-Adige	40	23	313	4	16	60	44	39	373
Bolzano-Bozen	22	15	137	2	1	6	24	16	143
Trento	25	8	176	4	15	54	29	23	230
Veneto	61	26	339	4	295	1.135	85	321	1.474
Friuli-Venezia Giulia	43	36	219	5	106	372	48	142	591
Liguria	101	70	530	4	110	527	105	180	1.057
Emilia-Romagna	90	87	830	5	790	3.179	95	877	4.009
Toscana	65	78	496	6	274	1.258	71	352	1.754
Umbria	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Marche	23	14	164	4	172	932	27	186	1.906
Lazio	66	22	394	4	57	269	70	79	663
Abruzzo	18	6	97	2	19	77	20	25	174
Molise	32	3	42	4	7	33	36	10	75
Campania	38	12	277	2	..	2	40	12	279
Puglia	76	64	798	4	293	923	80	357	1.721
Basilicata	37	6	96	3	5	24	40	11	120
Calabria	24	8	114	2	15	86	26	23	200
Sicilia	127	39	708	4	53	331	131	92	1.039
Sardegna	117	60	1.215	4	126	748	121	186	1.963
ITALIA	1.047	848	8.796	7	3.536	15.084	1.054	4.384	23.880
NORD-CENTRO	787	650	5.449	6	3.018	12.860	793	3.668	18.309
MEZZOGIORNO	469	198	3.347	4	518	2.224	473	716	5.571

Tavola 7.14 – Ore di lavoro perdute per conflitti di lavoro, per ramo di attività economica e per regione– Anno 1993 (dati in migliaia)

REGIONI	Agricoltura, foreste e pesca	Industrie estrattive	Industrie manifatturiere	Industrie delle costruzioni	Elettricità, gas, acqua	Commercio	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Servizi e attività sociali varie	Pubblica amministrazione	Totale
Piemonte	14	–	1.870	152	22	54	214	37	104	169	2.636
Valle d'Aosta	–	–	27	–	–	–	10	–	3	72	112
Lombardia	128	–	2.284	316	11	382	455	43	311	614	4.544
Trentino–Alto Adige	1	48	65	68	6	16	138	–	25	6	373
Bozano–Bozen	–	–	31	68	6	9	24	–	3	2	143
Trento	1	48	34	–	–	7	114	–	22	4	230
Veneto	28	–	824	5	10	91	291	13	102	110	1.474
Friuli–Venezia Giulia	–	–	365	8	–	47	84	–	53	34	591
Liguria	–	–	392	63	38	30	206	6	106	216	1.057
Emilia–Romagna	385	87	1.821	245	10	217	452	44	351	397	4.009
Toscana	63	8	817	78	–	238	272	19	121	138	1.754
Umbria	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Marche	207	–	412	19	–	122	102	2	23	209	1.096
Lazio	4	–	324	174	–	31	55	6	36	33	663
Abruzzo	1	–	114	2	2	11	23	7	6	8	174
Molise	1	–	30	9	5	4	12	1	2	11	75
Campania	5	–	237	21	–	6	8	1	1	–	279
Puglia	568	–	508	117	18	89	162	45	116	98	1.721
Basilicata	1	–	54	8	1	1	36	1	6	12	120
Calabria	–	–	67	15	1	6	24	2	9	76	200
Sicilia	120	–	401	164	9	19	129	2	98	97	1.039
Sardegna	1	404	614	98	8	36	88	9	73	632	1.963
ITALIA	1.527	547	11.226	1.582	141	1.400	2.761	238	1.546	2.932	23.880
NORD–CENTRO	830	143	9.201	1.128	97	1.228	2.279	170	1.235	1.998	18.309
MEZZOGIORNO	697	404	2.025	434	44	172	482	68	311	934	5.571

Tavola 7.15 – Ore concesse dalla Cassa Integrazione dei guadagni degli operai nell'industria per settore (a) (dati assoluti in migliaia, composizione percentuale e variazione percentuale sull'anno precedente)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE		VARIAZIONI PERCENTUALI	
	1989	1990	1991	1992	1993	1992	1993	1992 1991	1993 1992
Estrattive, elettriche e del gas	1.401	2.236	2.139	1.721	3.025	0,4	0,6	-19,5	+75,8
Chimiche	23.275	23.740	27.494	25.683	34.181	6,1	7,0	-6,6	+33,1
Lavorazione minerali non metalliferi	13.552	10.018	10.873	11.359	22.730	2,7	4,7	+4,5	+100,1
Metallurgiche	15.925	22.304	23.315	30.031	32.057	7,2	6,6	+28,8	+6,7
Meccaniche e costruzioni mezzi trasporto	91.030	94.097	131.285	164.282	194.119	39,5	40,2	+25,1	+18,2
Alimentari	8.535	7.993	7.820	4.740	5.715	1,1	1,2	-39,4	+20,6
Tessili	25.800	25.073	27.869	34.589	35.688	8,3	7,4	+24,1	+3,2
Pelli e cuoio	20.235	16.037	19.314	15.595	15.773	3,8	3,3	-19,3	+1,1
Vestibario, abbigliamento e arredamento	18.843	13.732	19.625	23.408	27.021	5,6	5,6	+19,3	+15,4
Legno e mobilio	7.611	4.582	4.848	5.682	7.698	1,4	1,6	+17,2	+35,5
Carta e poligrafica	4.252	3.707	4.343	6.984	7.855	1,7	1,6	+60,8	+12,5
Altre	22.915	21.191	26.582	18.518	21.695	4,5	4,5	-30,3	+17,2
Costruzione e installazione impianti	59.095	59.135	76.993	70.289	71.302	16,9	14,8	-8,7	+1,4
Industria in complesso	312.469	303.846	382.500	412.881	478.859	99,2	99,1	+7,9	+16,0
Altre attività (b)	2.212	4.808	4.856	3.193	4.585	0,8	0,9	-34,2	+43,6
Totale	314.681	308.653	387.356	416.074	483.444	100,0	100,0	+7,4	+16,2

(a) Fonte INPS. – (b) Attività agricole, tabacchicoltura, trasporti e comunicazioni.

Tavola 7.16 – Ore concesse dalla Cassa Integrazione dei guadagni degli operai nell'Industria, per settore, regione e per composizione percentuale – Anno 1993 (a) (dati assoluti in migliaia)

REGIONI	Chimiche	Meccaniche e costruzioni mezzi trasporto	Tessili pelli e cuoio vestiario	Lavorazione minerali non metalliferi	Costruzione e installazione impianti	Altre industrie	Industrie in complesso	Altre attività (b)	Totale
DATI ASSOLUTI									
Piemonte	5.728	46.170	8.398	1.328	4.338	9.748	75.710	240	75.950
Valle d'Aosta	37	148	38	20	650	749	1.642	5	1.647
Lombardia	6.265	42.313	21.308	2.184	5.896	14.084	92.050	136	92.186
Trentino-Alto Adige	230	1.418	541	354	6.008	1.526	10.077	19	10.096
<i> Bolzano-Bozen</i>	82	422	51	185	2.665	664	4.069	5	4.074
<i> Trento</i>	148	996	490	169	3.343	862	6.008	14	6.022
Veneto	1.962	6.918	7.712	1.044	3.329	3.515	24.480	161	24.641
Friuli-Venezia Giulia	462	3.133	1.401	240	1.254	914	7.404	67	7.471
Liguria	233	5.975	271	154	1.980	2.469	11.082	915	11.997
Emilia-Romagna	972	9.533	3.211	1.374	3.207	1.812	20.109	124	20.233
Toscana	954	6.744	7.806	1.519	3.460	3.567	24.050	470	24.520
Umbria	935	2.029	1.828	429	738	1.686	7.645	189	7.834
Marche	657	1.767	4.727	310	1.200	1.259	9.920	89	10.009
Lazio	2.703	6.785	3.697	1.032	3.488	6.669	24.374	129	24.503
Abruzzo	320	4.926	2.500	1.266	2.461	2.219	13.692	142	13.834
Molise	21	925	73	106	617	600	2.342	117	2.459
Campania	2.879	29.671	8.121	8.812	14.847	13.303	77.633	683	78.316
Puglia	1.760	13.048	3.400	1.033	5.105	7.679	32.025	174	32.199
Basilicata	2.119	2.372	794	276	2.203	428	8.192	3	8.195
Calabria	1.603	1.350	1.403	233	3.059	1.540	9.178	502	9.680
Sicilia	3.481	6.481	1.098	768	5.632	1.882	19.342	258	19.600
Sardegna	860	2.413	155	258	1.830	2.396	7.912	162	8.074
ITALIA	34.181	194.119	78.482	22.730	71.302	78.045	478.859	4.585	483.444
NORD-CENTRO	21.138	132.933	60.938	9.988	35.548	47.998	308.543	2.544	311.087
MEZZOGIORNO	13.043	61.186	17.544	12.742	35.754	30.047	170.316	2.041	172.357
COMPOSIZIONE PERCENTUALE									
Piemonte	7,5	60,8	11,1	1,8	5,7	12,8	99,7	0,3	100,0
Valle d'Aosta	2,2	9,0	2,3	1,2	39,5	45,5	97,7	0,3	100,0
Lombardia	6,8	45,9	23,1	2,4	6,4	15,3	99,9	0,1	100,0
Trentino-Alto Adige	2,3	14,1	5,4	3,5	59,5	15,1	99,8	0,2	100,0
<i> Bolzano-Bozen</i>	2,0	10,4	1,3	4,5	65,4	16,3	99,9	0,1	100,0
<i> Trento</i>	2,5	16,6	8,1	2,8	55,5	14,3	99,8	0,2	100,0
Veneto	7,9	28,1	31,3	4,2	13,5	14,3	99,3	0,7	100,0
Friuli-Venezia Giulia	6,2	41,9	18,8	3,2	16,8	12,2	99,1	0,9	100,0
Liguria	1,9	49,8	2,3	1,3	16,5	20,6	92,4	7,6	100,0
Emilia-Romagna	4,8	47,1	15,9	6,8	15,9	8,9	99,4	0,6	100,0
Toscana	4,0	27,5	31,8	6,2	14,1	14,5	98,1	1,9	100,0
Umbria	11,9	26,0	23,3	5,5	9,4	21,5	97,6	2,4	100,0
Marche	6,6	17,6	47,2	3,1	12,0	12,6	99,1	0,9	100,0
Lazio	11,0	27,7	15,1	4,2	14,2	27,2	99,4	0,6	100,0
Abruzzo	2,3	35,6	18,1	9,2	17,8	16,0	99,0	1,0	100,0
Molise	0,8	37,6	3,0	4,3	25,1	24,4	95,2	4,8	100,0
Campania	3,7	37,9	10,4	11,2	18,9	17,0	99,1	0,9	100,0
Puglia	5,5	40,5	10,6	3,2	15,9	23,8	99,5	0,5	100,0
Basilicata	25,8	28,9	96,9	3,4	26,9	5,2	100,0	-	100,0
Calabria	16,6	13,9	14,5	2,3	31,6	15,9	94,8	5,2	100,0
Sicilia	17,8	33,1	5,6	3,9	28,7	9,6	98,7	1,3	100,0
Sardegna	10,6	29,9	1,9	3,2	22,7	29,7	98,0	2,0	100,0
ITALIA	7,1	40,2	16,2	4,7	14,8	18,1	99,1	0,9	100,0
NORD-CENTRO	6,7	42,7	19,5	3,2	11,4	15,7	99,2	0,8	100,0
MEZZOGIORNO	7,6	35,5	10,2	7,4	20,7	17,4	98,8	1,2	100,0

(a), (b) Cfr. corrispondenti note alla pagina precedente.

Tavola 7.17 – Numeri indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore effettivamente lavorate nel mese e delle ore di cassa integrazione guadagni per rami e classi di attività economica – Base 1988 = 100.

ANNI	Totale industria	Energia, gas, acqua	ESTRATTIVE, TRASFORM. MINERALI NON ENERGETICI, CHIMICHE			LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI METALLI			ALIMENTARI, TESSILI, LEGNO E ALTRE MANIFATTURIERE			
			Totale	Trasform. minerali non energetici	Chimiche ed affini	Totale	Meccaniche e mecca- nica di precisione	Costruzione mezzi di trasporto	Totale	Alimentari, bevande, tabacco	Tessili e abbiglia- mento	Legno, carta e gomma
A) INDICI DELL'OCCUPAZIONE ALLE DIPENDENZE												
TOTALE DIPENDENTI												
1991	95,5	97,1	94,7	87,2	98,4	96,1	95,2	97,6	94,9	99,0	92,1	94,3
1992	90,2	95,2	88,7	79,6	92,6	89,9	89,2	91,3	90,6	96,2	88,9	88,5
1993	85,2	92,9	82,4	72,5	86,8	84,0	84,3	84,4	86,5	94,4	84,0	83,1
DIRIGENTI, IMPIEGATI E INTEREDI												
1991	100,3	102,8	102,0	91,0	105,2	99,0	97,8	101,4	98,4	99,2	96,4	98,0
1992	97,0	104,3	97,3	81,2	101,7	94,1	93,5	95,8	96,2	99,5	94,2	93,3
1993	93,5	104,6	93,2	74,1	98,5	89,4	90,0	88,5	93,0	97,7	89,3	89,8
OPERAI ED APPRENDISTI												
1991	93,6	91,5	90,6	85,9	91,8	94,5	93,1	96,2	93,6	98,9	90,5	92,5
1992	87,2	86,1	83,9	78,0	83,9	87,4	85,9	89,7	88,6	94,1	87,0	86,0
1993	81,0	81,2	76,2	71,8	75,7	81,1	79,9	82,9	84,2	92,2	82,1	79,9
B) INDICI DELLE ORE EFFETTIVAMENTE LAVORATE PER DIPENDENTE												
TOTALE DIPENDENTI												
1991	96,3	98,9	93,6	94,5	91,7	96,3	99,4	91,6	98,5	100,2	95,0	98,6
1992	96,2	98,8	94,4	93,7	93,3	96,0	100,3	89,7	98,3	101,9	94,0	97,7
1993	94,3	98,3	93,0	90,6	93,1	93,1	100,2	82,9	97,2	102,2	92,8	95,3
IMPIEGATI E INTEREDI												
1991	98,1	99,2	95,5	94,1	94,5	98,0	100,1	94,5	100,0	101,6	97,4	100,7
1992	98,5	99,1	96,9	95,2	96,1	98,3	100,8	93,9	100,2	103,5	98,1	99,3
1993	97,0	98,6	95,5	92,3	95,3	96,3	99,9	89,2	99,1	102,7	97,1	97,9
OPERAI E APPRENDISTI												
1991	94,7	98,6	92,1	94,5	87,8	94,3	99,3	90,1	97,1	99,7	94,3	97,1
1992	94,3	98,5	92,3	93,0	89,1	93,4	100,0	87,6	96,7	101,1	92,6	96,4
1993	92,0	97,9	90,7	89,9	89,5	89,9	100,6	79,9	95,5	102,0	91,3	93,4
C) INDICI DELLE ORE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI (CIG)												
TOTALE DIPENDENTI												
1991	144,1	94,6	145,5	199,5	118,4	160,6	136,8	201,9	96,9	35,9	121,1	125,8
1992	155,4	39,7	148,3	223,8	108,6	175,9	130,2	244,7	110,5	35,7	162,1	118,1
1993	160,0	38,6	145,0	225,6	93,1	212,6	114,6	355,0	133,9	35,4	162,3	185,7
IMPIEGATI E INTEREDI												
1991	144,0	165,8	169,4	316,6	135,8	167,6	162,7	183,9	52,8	14,8	86,1	105,1
1992	147,9	81,2	160,4	320,4	120,8	181,0	149,3	276,6	69,4	26,9	115,7	125,2
1993	178,4	52,3	149,0	335,7	100,5	247,0	159,7	487,0	84,5	19,0	128,8	194,1
OPERAI E APPRENDISTI												
1991	144,6	70,1	140,3	185,6	112,4	160,5	133,0	204,1	106,5	46,5	126,8	128,9
1992	156,6	28,6	145,8	212,9	104,4	175,4	127,1	242,5	119,3	41,8	169,3	117,6
1993	180,6	34,4	144,3	213,0	90,9	208,6	107,0	345,0	144,5	43,3	167,9	185,2

Tabola 7.18 – Unità di lavoro per ramo e branca (a) (dati assoluti in migliaia)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
TOTALE							
Beni e servizi destinabili alla vendita	19.075,7	19.216,9	18.928,1	18.282,5	0,7	-1,5	-3,4
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.235,0	2.236,9	2.132,1	1.984,1	0,1	-4,7	-6,9
Industria	6.971,6	6.917,3	6.745,1	6.468,3	-0,8	-2,5	-4,1
In senso stretto	5.337,8	5.236,4	5.045,4	4.803,8	-1,9	-3,6	-4,8
Prodotti energetici	197,6	195,8	192,3	184,4	-0,9	-1,8	-4,1
Prodotti della trasformazione industriale	5.140,2	5.040,6	4.853,1	4.619,4	-1,9	-3,7	-4,8
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	160,4	153,1	145,0	134,0	-4,6	-5,3	-7,6
Minerali e prodotti a base di minerali non metaliferi	367,7	347,3	336,6	323,3	-5,5	-3,1	-4,0
Prodotti chimici e farmaceutici	305,6	298,5	288,6	273,8	-2,3	-3,3	-5,1
Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	554,1	541,4	521,0	488,2	-2,3	-3,8	-6,3
Macchine agricole ed industriali	463,3	453,0	430,4	403,0	-2,2	-5,0	-6,4
Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di ottica e simili	104,9	100,1	94,0	88,3	-4,6	-6,1	-6,1
Materiale e forniture elettriche	327,6	322,0	310,1	295,3	-1,7	-3,7	-4,8
Mezzi di trasporto	366,2	355,0	328,9	302,8	-3,1	-7,4	-7,9
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	385,7	385,5	378,7	368,4	-0,1	-1,8	-2,7
Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli, cuoio, calzature	1.183,8	1.169,0	1.132,2	1.087,7	-1,3	-3,1	-3,9
Legno e mobili in legno	384,5	380,6	367,7	354,2	-1,0	-3,4	-3,7
Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	260,9	261,6	255,0	245,5	0,3	-2,5	-3,7
Prodotti in gomma e materie plastiche	200,8	198,3	192,3	184,9	-1,2	-3,0	-3,8
Altri prodotti industriali	74,7	75,2	72,6	70,0	0,7	-3,5	-3,6
Costruzioni e lavori del Genio Civile	1.633,8	1.680,9	1.699,7	1.664,5	2,9	1,1	-2,1
Servizi	9.869,1	10.062,7	10.050,9	9.830,1	2,0	-0,1	-2,2
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	4.967,5	5.040,3	5.029,6	4.915,0	1,5	-0,2	-2,3
Commercio (b)	4.010,0	4.070,4	4.052,9	3.940,5	1,5	-0,4	-2,8
Alberghi e pubblici esercizi	957,5	969,9	976,7	974,5	1,3	0,7	-0,2
Trasporti e comunicazioni	1.485,9	1.492,0	1.485,5	1.456,5	0,4	-0,4	-2,0
Trasporti	1.175,5	1.183,2	1.182,7	1.161,2	0,7	-	-1,8
Interni	936,1	936,2	937,8	923,5	-	0,2	-1,5
Marittimi ed aerei	76,4	76,0	74,3	71,9	-0,5	-2,2	-3,2
Attività ausiliarie	163,0	171,0	170,6	165,8	4,9	-0,2	-2,8
Comunicazioni	310,4	308,8	302,8	295,3	-0,5	-1,9	-2,5
Credito e assicurazione	422,8	434,1	438,9	439,6	2,7	1,1	0,2
Servizi vari	2.992,9	3.096,3	3.096,9	3.019,0	3,5	-	-2,5
Servizi non destinabili alla vendita	4.251,8	4.298,7	4.348,3	4.339,3	1,1	1,2	-0,2
Amministrazioni pubbliche	3.627,7	3.642,7	3.656,5	3.649,5	0,4	0,4	-0,2
Altri servizi (c)	623,9	656,0	689,8	689,8	5,1	5,2	-
Totale	23.327,3	23.515,6	23.276,4	22.621,8	0,8	-1,0	-2,8
DIPENDENTI							
Beni e servizi destinabili alla vendita	11.775,2	11.827,0	11.693,9	11.291,5	0,4	-1,1	-3,4
Agricoltura, silvicoltura e pesca	741,2	712,4	715,8	654,2	-3,9	0,5	-8,6
Industria	5.647,0	5.570,7	5.392,3	5.113,9	-1,4	-3,2	-5,2
In senso stretto	4.536,8	4.440,2	4.254,0	4.024,7	-2,1	-4,2	-5,4
Prodotti energetici	197,3	195,5	192,0	183,9	-0,9	-1,8	-4,2
Prodotti della trasformazione industriale	4.339,5	4.244,7	4.062,0	-	-	-	-5,4
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	157,8	150,6	142,6	-	-	-	-7,5
Minerali e prodotti a base di minerali non metaliferi	321,5	300,6	293,4	-	-	-	-2,5
Prodotti chimici e farmaceutici	298,7	291,6	282,0	-	-	-	-5,0
Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	446,0	437,7	415,4	-	-	-	-5,7
Macchine agricole ed industriali	423,8	415,2	392,6	-	-	-	-6,2
Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di ottica e simili	92,5	89,9	83,8	-	-	-	-6,1
Materiale e forniture elettriche	302,3	298,4	286,2	-	-	-	-4,5
Mezzi di trasporto	357,9	347,1	321,0	-	-	-	-7,9
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	315,1	313,1	306,3	-	-	-	-3,7
Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli, cuoio, calzature	905,0	886,3	849,2	-	-	-	-6,0
Legno e mobili in legno	253,1	250,4	239,7	-	-	-	-5,9
Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	227,5	227,9	221,3	-	-	-	-4,7
Prodotti in gomma e materie plastiche	181,8	179,9	174,3	-	-	-	-4,2
Altri prodotti industriali	56,5	56,9	54,2	-	-	-	-5,5
Costruzioni e lavori del Genio Civile	1.110,2	1.130,5	1.138,3	-	-	-	-4,3
Servizi	5.387,0	5.543,9	5.585,8	-	-	-	-1,1
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	2.106,3	2.143,4	2.183,8	-	-	-	-0,2
Commercio (b)	1.590,3	1.624,6	1.659,2	-	-	-	-0,7
Alberghi e pubblici esercizi	516,0	518,8	524,6	-	-	-	1,3
Trasporti e comunicazioni	1.179,3	1.182,6	1.172,4	-	-	-	-1,5
Trasporti	869,5	874,4	870,2	-	-	-	-1,1
Interni	670,4	668,5	666,3	-	-	-	-0,5
Marittimi ed aerei	75,7	75,3	73,6	-	-	-	-3,3
Attività ausiliarie	123,4	130,6	130,3	-	-	-	-3,0
Comunicazioni	309,8	308,2	302,2	-	-	-	-2,4
Credito e assicurazione	420,3	431,6	436,4	-	-	-	0,2
Servizi vari	1.681,1	1.178,3	1.793,2	-	-	-	-2,3
Servizi non destinabili alla vendita	4.251,6	4.298,7	4.348,3	4.348,3	-	-	-0,2
Amministrazioni pubbliche	3.627,7	3.642,7	3.656,5	-	-	-	-0,2
Altri servizi (c)	623,9	656,0	689,8	-	-	-	-
Totale	16.026,8	16.125,7	16.042,2	15.630,8	0,6	-0,5	-2,6

(a) Dati ottenuti utilizzando congiuntamente i risultati delle varie indagini sull'occupazione e, in modo particolare, quelli delle rilevazioni trimestrali sulle forze di lavoro. Essi vengono calcolati adottando le definizioni e le classificazioni della contabilità nazionale. - (b) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. - (c) Servizi domestici e Istituzioni sociali private.

Tavola 7.18 segue – Unità di lavoro per ramo e branca (a) (dati assoluti in migliaia)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
INDIPENDENTI							
Beni e servizi destinabili alla vendita	7.300,5	7.389,9	7.234,2	6.991,0	1,2	-2,1	-3,4
Agricoltura e silvicoltura e pesca	1.493,8	1.524,5	1.416,3	1.329,9	2,1	-7,1	-6,1
Industria	1.324,6	1.346,6	1.352,8	1.354,4	1,7	0,5	0,1
In senso stretto	801,0	796,2	791,4	779,1	-0,6	-0,6	-1,6
Prodotti energetici	0,3	0,3	0,3	0,5	-	-	66,7
Prodotti della trasformazione industriale	800,7	795,9	791,1	778,6	-0,6	-0,6	-1,6
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	2,6	2,5	2,4	2,1	-3,8	-4,0	-12,5
Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	46,2	46,7	43,2	37,3	1,1	-7,5	-13,7
Prodotti chimici e farmaceutici	6,9	6,9	6,6	6,0	-	-4,3	-9,1
Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	108,1	103,7	105,6	96,5	-4,1	1,8	-8,6
Macchine agricole ed industriali	39,5	37,8	37,8	34,7	-4,3	-	-8,2
Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di ottica e simili	12,4	11,1	10,2	9,6	-10,3	-8,1	-5,9
Materiale e forniture elettriche	25,3	23,6	23,9	22,0	-6,7	1,3	-7,9
Mezzi di trasporto	8,3	7,9	7,9	7,3	-4,8	-	-7,6
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	70,6	72,4	72,4	73,5	2,5	-	1,5
Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli, cuoio, calzature	278,8	282,7	283,0	289,8	1,4	0,1	2,4
Legno e mobili in legno	131,4	130,2	128,0	128,6	-0,9	-1,7	0,5
Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	33,4	33,7	33,7	34,5	0,9	-	2,4
Prodotti in gomma e materie plastiche	19,0	18,4	18,0	17,9	-3,2	-2,2	-0,6
Altri prodotti industriali	18,2	18,3	18,4	18,8	0,5	0,5	2,2
Costruzioni e lavori del Genio Civile	523,6	550,4	561,4	575,3	5,1	2,0	2,5
Servizi	4.482,1	4.518,8	4.465,1	4.306,7	0,8	-1,2	-3,5
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	2.861,2	2.896,9	2.845,8	2.736,1	1,2	-1,8	-3,9
Commercio (b)	2.419,7	2.445,8	2.393,7	2.293,0	1,1	-2,1	-4,2
Alberghi e pubblici esercizi	441,5	451,1	452,1	443,1	2,2	0,2	-2,0
Trasporti e comunicazioni	306,8	309,4	313,1	301,4	0,9	1,2	-3,7
Trasporti	306,0	308,8	312,5	300,9	0,9	1,2	-3,7
Interni	265,7	267,7	271,5	260,8	0,8	1,4	-3,9
Marittimi ed aerei	0,7	0,7	0,7	0,7	-	-	-
Attività ausiliarie	39,6	40,4	40,3	39,4	2,0	-0,2	-2,2
Comunicazioni	0,6	0,6	0,6	0,5	-	-	-16,7
Credito e assicurazione	2,5	2,5	2,5	2,5	-	-	-
Servizi vari	1.311,8	1.310,0	1.303,7	1.266,7	-0,1	-0,5	-2,8
Servizi non destinabili alla vendita	-	-	-	-	-	-	-
Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
Altri servizi (c)	-	-	-	-	-	-	-
Totale	7.300,5	7.389,9	7.234,2	6.991,0	1,2	-2,1	-3,4

(a), (b), (c) Cfr. corrispondenti note a pagina precedente.

Tavola 7.19 – Unità di lavoro dipendenti delle Amministrazioni pubbliche per sottosettore istituzionale (a) (dati assoluti in migliaia)

ISTITUZIONI	1989	1990	1991	1992	1993	VARIAZIONI PERCENTUALI			
						1990	1991	1992	1993
						1989	1990	1991	1992
<i>Stato (b)</i>	2.107	2.100	2.106	2.122	2.117	-0,2	0,3	0,8	-0,1
<i>Altri enti dell'Amministrazione centrale</i>	45	44	44	43	44	-2,1	-	-2,2	2,3
Totale Amministrazione centrale (b)	2.152	2.144	2.150	2.165	2.161	-0,3	0,3	0,7	-0,1
<i>Regioni</i>	80	84	90	94	95	5,0	7,1	4,4	1,1
<i>Province e Comuni</i>	654	653	651	645	640	-0,1	-0,2	-0,8	-0,7
<i>USL e Ospedali con autonomia gestionale (c)</i>	628	639	645	647	647	1,8	0,9	0,3	-
<i>Altri enti dell'Amministrazione locale</i>	85	84	83	83	81	-1,1	-1,1	-	-2,3
Totale Amministrazione locale	1.447	1.460	1.469	1.469	1.463	0,9	0,6	-	-0,3
Enti di previdenza	63	62	61	62	62	-1,5	-1,5	1,6	-
Totale Amministrazioni pubbliche (b)	3.662	3.666	3.680	3.696	3.686	0,1	0,4	0,4	-0,2

(a) Stime di contabilità nazionale. – (b) Compresi i militari in servizio di leva. – (c) Cliniche universitarie ed Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

Tavola 7.20 – Dipendenti dello Stato, delle Aziende Autonome ed enti assimilati per comparto, categoria e sesso (a) – Situazione al 31.12.1992

CATEGORIE	Ministeri	Aziende autonome ed enti assimilati (b)	Scuola	Università	Corpi di Polizia (c)	Forze Armate (d)	Magistrati (e)	Carriera diplomatica	Totale
MASCHI									
Magistrati	-	-	-	-	-	-	7.074	-	7.074
Dirigenti e assimilati	6.711	851	(f)9.462	249	3.879	9.429	-	820	31.401
Docenti e ricercatori	-	-	208.277	34.514	-	-	-	-	242.791
Personale dei livelli	153.916	182.886	69.204	26.767	265.388	118.919	-	-	817.080
Totale personale di ruolo	160.627	183.737	286.943	61.530	269.267	128.348	7.074	820	1.098.346
Personale non di ruolo, contrattista e temporaneo	2.452	5.902	51.999	2.951	(g)30.731	(h)13.389	-	-	107.424
Totale	163.079	189.639	338.942	64.481	299.998	141.737	7.074	820	1.205.770
FEMMINE									
Magistrati	-	-	-	-	-	-	2.206	-	2.206
Dirigenti e assimilati	1.362	50	(f)4.608	79	192	-	-	60	6.351
Docenti e ricercatori	-	-	634.711	12.326	-	-	-	-	647.037
Personale dei livelli	116.006	92.756	76.912	25.230	10.473	-	-	-	321.377
Totale personale di ruolo	117.368	92.806	716.231	37.635	10.665	-	2.206	60	976.971
Personale non di ruolo, contrattista e temporaneo	4.054	3.214	101.425	1.436	(g)888	-	-	-	111.017
Totale	121.422	96.020	817.656	39.071	11.553	-	2.206	60	1.087.988
TOTALE									
Magistrati	-	-	-	-	-	-	9.280	-	9.280
Dirigenti e assimilati	8.073	901	(f)14.070	328	4.071	9.429	-	880	37.752
Docenti e ricercatori	-	-	842.988	46.840	-	-	-	-	889.828
Personale dei livelli	269.922	275.642	146.116	51.997	275.861	118.919	-	-	1.138.457
Totale personale di ruolo	277.995	276.543	1.003.174	99.165	279.932	128.348	9.280	880	2.075.317
Personale non di ruolo, contrattista e temporaneo	6.506	9.116	153.424	4.387	(g)31.619	(h)13.389	-	-	218.441
Totale	284.501	285.659	1.156.598	103.552	311.551	141.737	9.280	880	2.293.758

(a) Dati desunti dalla pubblicazione "Il Conto Annuale - 1992 - Il personale delle Amministrazioni del Settore Statale", Vol.1, Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato, Roma 1994. – (b) Poste, Monopoli di Stato, ANAS, ALMA, Cassa Depositi e Prestiti, Vigili del fuoco. – (c) Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia penitenziaria, Corpo forestale dello Stato. – (d) Esercito, Aeronautica, Marina, Capitanerie di Porto. – (e) Avvocatura di Stato, Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Magistratura ordinaria, Magistratura militare. – (f) Presidi, direttori didattici, direttori di conservatorio ed equiparati. – (g) Agenti ausiliari ed allievi. – (h) Allievi e truppa volontaria.



CAPITOLO 8 – CONTI ECONOMICI NAZIONALI

Il sistema dei conti economici nazionali descrive in termini quantitativi e sotto forma contabile l'attività economica e finanziaria di un Paese o di sue determinate ripartizioni territoriali, per periodi di solito coincidenti con l'anno solare od anche per intervalli temporali più brevi.

Come avviene, dunque, per ogni unità economicamente organizzata, sia essa la grande impresa o la piccola famiglia, anche per il Paese considerato globalmente si possono costituire periodicamente dei consuntivi di costo e ricavo, che registrano in forma aggregata ed in modo sistematico le molteplici azioni svolte dai vari soggetti economici che operano nell'ambito dei processi di formazione, distribuzione ed impiego delle risorse.

Il metodo di registrazione dei flussi economico-finanziari adottato dalla contabilità nazionale è quello basato sulle regole della partita doppia. Si tratta, infatti, di un susseguirsi di conti che mettono in evidenza come si forma, si distribuisce, si impiega il reddito, come si accumula il risparmio, quali sono le forme di finanziamento delle attività e quali le posizioni del Paese rispetto al Resto del Mondo, nonché quali sono i circuiti, le interdipendenze e le relazioni di comportamento tra i vari settori che operano all'interno del Paese stesso.

I risultati dell'attività produttiva e degli scambi internazionali, unitamente agli impieghi interni dei beni e servizi disponibili, sono presentati secondo gli schemi di conti e tabelle previsti dal sistema europeo dei conti economici integrati denominato SEC (1), predisposto dall'Istituto Statistico delle Comunità Europee e con la collaborazione dei servizi statistici dei Paesi membri.

I valori degli aggregati, nella maggior parte dei casi, sono espressi sia ai prezzi correnti dei singoli anni, sia ai prezzi del 1985, anno assunto come base per le valutazioni a prezzi costanti.

Per le stime di contabilità nazionale si utilizzano i dati che derivano dalle rilevazioni dell'ISTAT e molteplici informazioni ed indagini di fonte esterna, pubblica e privata.

Le fonti statistiche adottate, sia interne che esterne, vengono preliminarmente assoggettate a controlli di coerenza e compatibilità, e, ove si renda necessario, sottoposte a procedimenti statistici di perequazione.

Per gli aggregati non coperti da rilevazione od altra fonte statistica diretta, si procede mediante stime fondate in genere su elementi per i quali è ritenuto soddisfacente il grado di correlazione con i valori da stimare. Gli errori di sottostima o sovrastima non sono in genere valutabili a priori, ma soltanto a seguito di revisioni fondate su nuovi elementi statistici. L'ultima di tali revisioni è quella che ha integrato, a partire dal 1983, le attuali serie di contabilità nazionale a prezzi correnti con la tavola delle interdipendenze settoriali del 1985, costruita sulla base di nuove indagini sulla struttura dei costi per materie prime e servizi delle imprese della trasformazione industriale.

Per quanto concerne, invece, le serie a prezzi costanti, le attuali serie di contabilità nazionale a prezzi 1985 sono state ricostruite sia a cadenza annuale sia a cadenza trimestrale a partire dal 1970. Nessun cambiamento rilevante l'ultima revisione ha prodotto negli schemi dei conti e delle tabelle previsti dal sistema di contabilità nazionale.

Il primo e più importante conto economico, quello delle risorse e degli impieghi, riporta fra le entrate i valori del prodotto interno lordo e delle importazioni di beni e servizi dall'estero e, fra le uscite, i valori dei consumi delle famiglie, i consumi collettivi, gli investimenti lordi e le esportazioni di beni e servizi. Esso pone quindi in evidenza l'equilibrio esistente tra gli elementi dell'offerta e quelli della domanda finale.

È opportuno chiarire che i dati riportati alle voci importazioni ed esportazioni che figurano nel conto delle risorse e degli impieghi riguardano soltanto gli scambi con l'estero di beni e servizi ed escludono quindi altre importanti voci della bilancia dei pagamenti quali il turismo ed i redditi dei fattori. Il più importante aggregato del conto delle risorse e degli impieghi, rappresentato dal prodotto interno lordo, ha raggiunto nel 1993 il valore di 1.560.114 miliardi di lire correnti con un aumento del 3,7% rispetto all'anno precedente. In termini reali e cioè eliminando l'influenza esercitata dalla variazione dei prezzi (+4,4%), il prodotto interno lordo ha invece registrato una flessione dello 0,7%.

La quota del prodotto interno lordo è risultata pari all'84,3% del totale delle risorse costituite dall'insieme dei beni e servizi prodotti all'interno dell'Italia e della massa

di beni e servizi importati dal Resto del Mondo. Le risorse disponibili hanno registrato nel 1993 un aumento rispetto all'anno precedente del 3,7%, che, visto dal lato degli impieghi, è la risultante di incrementi dei consumi finali e delle esportazioni rispettivamente pari al 2,9% e al 21,5% e di una flessione degli investimenti pari al 9,6%.

Il prodotto lordo, detto anche "valore aggiunto" per il fatto che da esso sono esclusi i consumi intermedi, sintetizza i risultati dell'attività delle imprese, delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni sociali, di qualunque dimensione, desunti annualmente dalle rilevazioni dell'Istituto su migliaia di aziende ed Enti delle Amministrazioni centrali, locali e della sicurezza sociale. Nel caso delle imprese il prodotto lordo si identifica con la differenza tra il valore della produzione di beni e servizi e il costo delle materie prime ed ausiliarie e dei servizi forniti dalle altre imprese ed incorporati nel processo produttivo. Esso si riconduce ad un valore comprensivo degli ammortamenti e delle remunerazioni lorde dovute ai vari fattori della produzione, al lordo delle imposte indirette ed al netto dei contributi alla produzione.

Il valore aggiunto conseguito nel 1993, risulta per l'86,0% dai beni e servizi per i quali esiste generalmente un prezzo di mercato e per il 14,0% dai servizi non destinabili alla vendita.

Nell'ambito del primo gruppo, i beni prodotti dall'agricoltura e dall'industria rappresentano rispettivamente il 2,9% ed il 31,8% del totale al lordo dei servizi bancari imputati, mentre i servizi destinabili alla vendita coprono il rimanente 51,3%.

Il prodotto interno lordo, comprensivo delle imposte indirette sulle importazioni, raggiunge, come già detto, il valore di 1.560.114 miliardi di lire, mentre il reddito nazionale lordo si colloca per l'anno 1993 sul valore leggermente più basso di 1.534.470 miliardi di lire; la differenza negativa di 25.644 miliardi di lire indica che il flusso dei redditi provenienti dall'estero è risultato inferiore a quello dei redditi diretti all'estero.

Aggiungendo al reddito nazionale lordo il saldo dei trasferimenti correnti con il Resto del Mondo si ottiene il reddito disponibile (1.522.280 miliardi nel 1993) che costituisce il mezzo con cui la collettività nazionale provvede normalmente alla soddisfazione dei propri bisogni correnti e ne assicura la possibilità anche per l'avvenire attraverso il risparmio e quindi gli investimenti.

Il prodotto interno lordo non costituisce la sola risorsa disponibile per la soddisfazione dei bisogni in quanto, come si è visto, la

collettività dispone anche di altri mezzi ricevuti dall'estero sotto forma di importazioni, mentre, per converso, una quota delle risorse provenienti da tali fonti non è destinata ad essere utilizzata in Italia, assumendo la forma di esportazioni all'estero sia di beni che di servizi.

Sommando al prodotto interno lordo le importazioni e sottraendo le esportazioni si ottiene un valore pari per il 1993 a 1.516.407 miliardi di lire, che si distribuisce tra i consumi e gli investimenti lordi nelle proporzioni seguenti: miliardi 1.252.959 (ossia l'82,6%) ai consumi, e miliardi 263.448 (ossia il 17,4%) agli investimenti lordi.

Per quanto riguarda i consumi, essi sono distinti secondo il settore istituzionale che ne effettua il finanziamento (Famiglie, Amministrazioni pubbliche, Istituzioni sociali private); si tratta di consumi effettuati entro i confini economici del Paese e quindi comprensivi dei consumi sia dei residenti sia di quelli dei non residenti.

I consumi delle famiglie, che rappresentano la quota più rilevante dei consumi finali interni, hanno raggiunto nel 1993 il 77,7% del totale.

Negli investimenti lordi, la quota più rilevante è costituita dagli investimenti fissi i quali si distinguono, secondo la loro natura, in: costruzioni, macchine e attrezzature, mezzi di trasporto. Tali beni rappresentano rispettivamente, il 55,3%, il 35,4% e il 9,3% degli investimenti fissi lordi complessivi effettuati nel 1993.

I rapporti economici dell'Italia con l'estero, che limitatamente ai soli movimenti di beni e servizi figurano nel conto delle risorse e degli impieghi, si trovano analizzati nella tavola delle transazioni internazionali, nella quale le operazioni correnti sono distinte da quelle in conto capitale.

Nelle operazioni correnti, oltre agli scambi di beni e servizi, sono evidenziati in entrata i consumi finali in Italia dei non residenti e in uscita i consumi dei residenti all'estero; figurano inoltre i redditi sia da lavoro sia da capitale-impresa nonché le transazioni intercorse tra le imprese e le Comunità Europee; infine sono evidenziati gli altri trasferimenti pubblici e privati (rimesse emigranti, ecc.) e le operazioni di assicurazione contro i danni. Tra le operazioni in conto capitale sono compresi i trasferimenti in conto capitale e gli acquisti netti di beni immateriali.

Il saldo delle transazioni internazionali, che rappresenta l'accreditamento o l'indebitamento dell'Italia, ha nel 1993 il valore positivo di 19.189 miliardi di lire, in conseguenza del maggior importo delle entrate (429.097 miliardi) rispetto a quello delle uscite (409.908 miliardi).

Le rimanenti tavole del capitolo dedicato ai conti economici nazionali presentano una dettagliata analisi dei diversi aggregati e sono arricchite da numerose elaborazioni (variazioni e composizioni percentuali, numeri indici e valori medi pro capite), che aiutano a meglio comprendere la struttura e l'evoluzione dell'economia italiana degli anni più recenti.

I principali dati sui conti economici nazionali vengono pubblicati dall'ISTAT anche sul Compendio Statistico Italiano. Analisi più particolareggiate vengono diffuse, invece, negli appositi fascicoli della serie "Collana d'informazione".

Inoltre, per facilitare e sviluppare la conoscenza delle principali caratteristiche dell'economia italiana, attraverso schemi della contabilità nazionale, l'Istat pubblica annualmente il volumetto "I conti degli Italiani" in cui sono illustrati i dati statistici più recenti relativi all'intero sistema economico.

Ricerca scientifica

Per Ricerca Scientifica si intende quel complesso di attività svolte in modo sistematico per allargare il campo delle conoscenze teoriche (ricerca di base), per l'applicazione pratica delle medesime (ricerca applicata) e per lo sviluppo tecnologico basato su ulteriori sperimentazioni e collaudi di tecniche già acquisite (sviluppo sperimentale).

La metodologia e le definizioni utilizzate nell'indagine sono basate sul "Manuale di Frascati" messo a punto dall'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico).

L'indagine ha interessato sia gli enti appartenenti al settore delle Amministrazioni pubbliche e sia le imprese che svolgono attività di R&S in via sistematica, con riferimento all'anno 1991.

Nel settore delle Amministrazioni pubbliche sono compresi:

- gli enti di ricerca propriamente detti, che svolgono prevalentemente attività di R&S per fini istituzionali, come: il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Ente Nazionale per le energie alternative (ENEA), l'Istituto di fisica nucleare (INFN), l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), l'Istituto superiore di sanità, ecc.;

- le Amministrazioni dirette dello Stato (laboratori e istituti dipendenti dai ministeri);
- gli altri enti pubblici la cui attività di ricerca non costituisce attività principale, come: gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, le Unità Sanitarie Locali, ecc.

- le Università.

Nel settore delle imprese sono comprese sia quelle a partecipazione pubblica (Aziende municipalizzate, ENEL, Ferrovie dello Stato, Gruppo ENI, Gruppo IRI, ecc.), che quelle private.

Per le Università, come è noto, i dati relativi all'attività di R&S vengono ottenuti a stima, essendo l'attività di ricerca strettamente legata all'attività didattica e quindi non direttamente rilevabile. Per tale stima si è fatto ricorso a diverse fonti, tra cui l'indagine sui bilanci degli enti universitari, l'indagine sui docenti universitari ed il Rendiconto Generale dello Stato.

L'oggetto dell'indagine è la rilevazione quantitativa delle risorse (spese e personale) che sono impiegate nella ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale.

L'indagine riferita al consuntivo 1991 e alle previsioni per il 1992 e 1993 risulta parzialmente revisionata rispetto alla versione degli anni precedenti al fine sia di ottenere maggiori informazioni sull'attività di R&S e sia per meglio armonizzare le definizioni ai canoni dettati in sede internazionale.

Una delle principali innovazioni è stata l'introduzione della distinzione tra spese per attività di ricerca "intra-muros", cioè attività svolta con proprio personale e con proprie attrezzature, e spese per attività di ricerca "extra-muros", cioè quella commissionata a strutture diverse da quelle dell'impresa o dell'ente rilevato.

Tale distinzione permette di studiare da una parte le interrelazioni che si instaurano tra i diversi settori dell'economia e dall'altra consente di eliminare le duplicazioni che inevitabilmente si creano se si aggregano le spese totali di R&S di tutti i settori rilevati, per quella parte di attività di ricerca (extra-muros) che vengono finanziate da un settore ed eseguite da un altro settore.

Poiché negli anni precedenti l'unico dato disponibile di spesa extra-muros da sottrarre all'aggregazione a livello di economia era quello costituito dai trasferimenti del CNR agli altri settori, il confronto tra i vari anni può attualmente essere fatto solo a livello di spesa totale (al netto della R&S extra-muros del CNR).

Dati provvisori e sommari si possono trovare nel Compendio Statistico Italiano e nel Notiziario Istat Serie 4 Foglio 41 - La Ricerca Scientifica effettuata in Italia - mentre dati più completi ed analitici figurano nella Collana d'Informazione - Indagine Statistica sulla Ricerca Scientifica.

Tavola 8.1 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
RISORSE									
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.193.462	1.312.066	1.429.453	1.504.323	1.560.114	9,9	8,9	5,2	3,7
Importazioni di beni e servizi (a)	233.859	254.547	262.497	278.624	289.484	8,8	3,1	6,1	3,9
Totale	1.427.321	1.566.613	1.691.950	1.782.947	1.849.598	9,8	8,0	5,4	3,7
IMPIEGHI									
Consumi finali interni	945.922	1.042.041	1.142.794	1.217.155	1.252.959	10,2	9,7	6,5	2,9
– Delle famiglie (b)	744.545	810.459	889.567	949.277	973.182	8,9	9,8	6,7	2,5
– Collettivi (c)	201.377	231.582	253.227	267.878	279.777	15,0	9,3	5,8	4,4
Investimenti fissi lordi	241.023	265.946	281.895	286.708	266.627	10,3	6,0	1,7	-7,0
– Investimenti fissi netti	100.473	111.097	113.476	106.769	74.946	10,6	2,1	-5,9	-29,8
– Ammortamenti	140.550	154.849	168.419	179.939	191.681	10,2	8,8	6,8	6,5
Variazione delle scorte	13.777	9.422	10.222	4.855	-3.179	–	–	–	–
Esportazioni di beni e servizi (d)	226.599	249.204	257.039	274.229	333.191	10,0	3,1	6,7	21,5
Totale	1.427.321	1.566.613	1.691.950	1.782.947	1.849.598	9,8	8,0	5,4	3,7

(a) Al netto dei consumi finali all'estero dei residenti. – (b) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti. – (c) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni sociali private. – (d) Al netto dei consumi finali in Italia dei non residenti.

Tavola 8.2 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Valori a prezzi 1985 (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
RISORSE									
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	921.714	941.387	952.686	959.814	953.446	2,1	1,2	0,7	-0,7
Importazioni di beni e servizi (a)	237.667	256.785	265.534	277.803	257.611	8,0	3,4	4,6	-7,3
Totale	1.159.381	1.198.172	1.218.220	1.237.617	1.211.057	3,3	1,7	1,6	-2,1
IMPIEGHI									
Consumi finali interni	740.757	757.201	776.222	786.122	773.818	2,2	2,5	1,3	-1,6
– Delle famiglie (b)	591.686	606.345	623.015	631.457	617.964	2,5	2,7	1,4	-2,1
– Collettivi (c)	149.071	150.856	153.207	154.665	155.854	1,2	1,6	1,0	0,8
Investimenti fissi lordi	200.664	208.228	209.525	205.310	182.556	3,8	0,6	-2,0	-11,1
– Investimenti fissi netti	83.769	86.603	83.396	75.039	49.426	3,4	-3,7	-10,0	-34,1
– Ammortamenti	116.895	121.625	126.129	130.271	133.130	4,0	3,7	3,3	2,2
Variazione delle scorte	10.102	10.342	8.933	11.410	-3.680	–	–	–	–
Esportazioni di beni e servizi (d)	207.858	222.401	223.540	234.775	258.363	7,0	0,5	5,0	10,0
Totale	1.159.381	1.198.172	1.218.220	1.237.617	1.211.057	3,3	1,7	1,6	-2,1

(a) Al netto dei consumi finali all'estero dei residenti. – (b) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti. – (c) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni sociali private. – (d) Al netto dei consumi finali in Italia dei non residenti.

Tavola 8.3 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Numeri indici dei prezzi impliciti – Base 1985 = 100

AGGREGATI	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
RISORSE									
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	129,5	139,4	150,0	156,7	163,6	7,6	7,7	4,5	4,4
Importazioni di beni e servizi (a)	98,4	99,1	98,9	100,3	112,4	0,7	-0,3	1,5	12,0
Totale	123,1	130,8	138,9	144,1	152,7	6,2	6,2	3,7	6,0
IMPIEGHI									
Consumi finali interni	127,7	137,6	147,2	154,8	161,9	7,8	7,0	5,2	4,6
– Delle famiglie (b)	125,8	133,7	142,8	150,3	157,5	6,2	6,8	5,3	4,8
– Collettivi (c)	135,1	153,5	165,3	173,2	179,5	13,6	7,7	4,8	3,6
Investimenti fissi lordi	120,1	127,7	134,5	139,6	146,1	6,3	5,3	3,8	4,6
– Investimenti fissi netti	119,9	128,3	136,1	142,3	151,6	7,0	6,1	4,6	6,6
– Ammortamenti	120,2	127,3	133,5	138,1	144,0	5,9	4,9	3,4	4,2
Variazione delle scorte	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Esportazioni di beni e servizi (d)	109,0	112,1	115,0	116,8	129,0	2,8	2,6	1,6	10,4
Totale	123,1	130,8	138,9	144,1	152,7	6,2	6,2	3,7	6,0

(a) Al netto dei consumi finali all'estero dei residenti. – (b) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti. – (c) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni sociali private. – (d) Al netto dei consumi finali in Italia dei non residenti.

Tavola 8.4 – Conto economico delle risorse e degli impieghi (composizioni percentuali)

AGGREGATI	PREZZI CORRENTI					PREZZI 1985				
	1989	1990	1991	1992	1993	1989	1990	1991	1992	1993
RISORSE										
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	83,6	83,8	84,5	84,4	84,3	79,5	78,6	79,2	77,6	78,7
Importazioni di beni e servizi (a)	16,4	16,2	15,5	15,6	15,7	20,5	21,4	21,8	22,4	21,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
IMPIEGHI										
Consumi finali interni	66,3	66,5	67,5	68,3	67,7	63,9	63,2	63,7	63,5	63,9
– Delle famiglie (b)	52,2	51,7	52,6	53,2	52,6	51,0	50,6	51,1	51,0	51,0
– Collettivi (c)	14,1	14,8	15,0	15,0	15,1	12,9	12,6	12,6	12,5	12,9
Investimenti fissi lordi	16,9	17,0	16,7	16,1	14,4	17,3	17,4	17,2	18,8	15,1
– Investimenti fissi netti	7,0	7,1	6,7	6,0	4,1	7,2	7,2	6,8	6,1	4,1
– Ammortamenti	9,8	9,9	10,0	10,1	10,4	10,1	10,2	10,4	10,5	11,0
Variazione delle scorte	1,0	0,6	0,6	0,3	-0,2	0,9	0,9	0,7	0,9	-0,3
Esportazioni di beni e servizi (d)	15,9	15,9	15,2	15,4	18,0	17,9	18,6	18,3	19,0	21,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Al netto dei consumi finali all'estero dei residenti. – (b) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti. – (c) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni sociali private. – (d) Al netto dei consumi finali in Italia dei non residenti.

Tavola 8.5 – Conto della distribuzione del prodotto lordo – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.193.462	1.312.066	1.429.453	1.504.323	1.560.114	9,9	8,9	5,2	3,7
Contributi alla produzione (a)	37.069	35.986	40.982	39.332	43.024	-2,9	13,9	-4,0	9,4
Totale	1.230.531	1.348.052	1.470.435	1.543.655	1.603.138	9,8	9,1	5,0	3,9
USCITE									
Redditi interni da lavoro dipendente (b)	526.340	592.391	646.776	680.008	687.163	12,1	9,2	5,1	1,1
– A lavoratori residenti	525.937	589.516	644.702	678.112	684.893	12,1	9,4	5,2	1,0
– A lavoratori non residenti	2.403	2.875	2.074	1.896	2.270	19,6	-27,9	-8,6	19,7
Imposte indirette (c)	132.464	148.938	170.552	178.166	198.956	12,4	14,5	4,5	11,7
Risultato lordo di gestione	569.727	606.723	653.107	685.481	717.019	6,5	7,6	5,0	4,6
– Ammortamenti	140.550	154.849	168.419	179.939	191.681	10,2	8,8	6,8	6,5
– Risultato netto di gestione	429.177	451.874	484.688	505.542	525.338	5,3	7,3	4,3	3,9
Totale	1.230.531	1.348.052	1.470.435	1.543.655	1.603.138	9,8	9,1	5,0	3,9

(a) Da Amministrazioni pubbliche e dalla CEE. – (b) Pagati da datori di lavoro residenti in Italia. – (c) Ad Amministrazioni pubbliche e ad Organismi Comunitari.

Tavola 8.6 – Conto del reddito – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Risultato lordo di gestione	569.727	606.723	653.107	685.481	717.019	6,5	7,6	5,0	4,6
Redditi da lavoro dipendente dei residenti (a)	529.420	592.890	647.133	680.093	687.218	12,0	9,1	5,1	1,0
– Da datori di lavoro residenti	525.937	589.516	644.702	678.112	684.893	12,1	9,4	5,2	1,0
– Dal resto del Mondo	3.483	3.374	2.431	1.981	2.325	-3,1	-27,9	-18,5	17,4
Imposte indirette (b)	123.867	139.465	159.022	167.026	186.026	12,6	14,0	5,0	11,4
Altre operazioni col resto del Mondo	21.088	27.068	32.883	37.737	50.200	28,4	21,5	14,8	33,0
– Redditi da capitale e impresa	14.633	19.601	25.237	30.677	40.711	34,0	28,8	21,6	32,7
– Altre (c)	6.455	7.467	7.646	7.060	9.489	15,7	2,4	-7,7	34,4
Totale	1.244.102	1.366.146	1.492.145	1.570.337	1.640.463	9,8	9,2	5,2	4,5
USCITE									
Contributi alla produzione (d)	29.837	29.577	32.554	31.187	34.504	-0,9	10,1	-4,2	10,6
Altre operazioni col resto del Mondo	36.231	44.490	59.565	69.623	83.679	22,8	33,9	16,9	20,2
– Redditi da capitale e impresa	26.209	35.801	45.766	56.481	66.410	36,6	27,8	23,4	17,6
– Altre (c)	10.022	8.689	13.799	13.142	17.269	-13,3	58,8	-4,8	31,4
Reddito nazionale lordo disponibile	1.178.034	1.292.079	1.400.026	1.469.527	1.522.280	9,7	8,4	5,0	3,6
– Ammortamenti	140.550	154.849	168.419	179.939	191.681	10,2	8,8	6,8	6,5
– Reddito nazionale netto disponibile	1.037.484	1.137.230	1.231.607	1.289.588	1.330.599	9,6	8,3	4,7	3,2
Totale	1.244.102	1.366.146	1.492.145	1.570.337	1.640.463	9,8	9,2	5,2	4,5

(a) Pagati a lavoratori residenti in Italia. – (b) Versate ad Amministrazioni pubbliche. – (c) Comprendono le operazioni di assicurazione contro i danni e altri trasferimenti non altrove indicati. – (d) Da Amministrazioni pubbliche.

Tavola 8.7 – Conto di utilizzazione del reddito – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Reddito nazionale lordo disponibile	1.178.034	1.292.079	1.400.026	1.469.527	1.522.280	9,7	8,4	5,0	3,6
USCITE									
Consumi finali nazionali	938.784	1.034.968	1.134.338	1.211.086	1.241.356	10,2	9,6	6,8	2,5
– Famiglie	737.407	803.386	881.111	943.208	961.579	8,9	9,7	7,0	1,9
– Amministrazioni pubbliche	198.517	228.375	249.585	264.149	275.966	15,0	9,3	5,8	4,5
– Istituzioni sociali private	2.860	3.207	3.642	3.729	3.811	12,1	13,6	2,4	2,2
Risparmio nazionale lordo	239.250	257.111	265.688	258.441	280.924	7,5	3,3	-2,7	8,7
– Ammortamenti	140.550	154.849	168.419	179.939	191.681	10,2	8,8	6,8	6,5
– Risparmio nazionale netto	98.700	102.262	97.269	78.502	89.243	3,6	-4,9	-19,3	13,7
Totale	1.178.034	1.292.079	1.400.026	1.469.527	1.522.280	9,7	8,4	5,0	3,6

Tavola 8.8 – Conto della formazione del capitale – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Risparmio nazionale lordo	239.250	257.111	265.688	258.441	280.924	7,5	3,3	-2,7	8,7
Operazioni in c/ capitale con il Resto del Mondo	1.297	1.157	421	1.316	2.610	-10,8	-63,6	212,6	98,3
Totale	240.547	258.268	266.109	259.757	283.534	7,4	3,0	-2,4	9,2
USCITE									
Investimenti fissi lordi	241.023	265.946	281.895	286.708	266.627	10,3	6,0	1,7	-7,0
Variazione delle scorte	13.777	9.422	10.222	4.855	-3.179	-	-	-	-
Operazioni in c/ capitale con il Resto del Mondo	558	522	590	934	897	-6,5	13,0	58,3	-4,0
Accreditamento (+) o indebitamento (-)	-14.811	-17.622	-26.598	-32.740	19.189	-	-	-	-
Totale	240.547	258.268	266.109	259.757	283.534	7,4	3,0	-2,4	9,2

Tavola 8.9 – Distribuzione del reddito nazionale ai fattori della produzione – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Redditi nazionali da lavoro dipendente	529.420	592.890	647.133	680.093	687.218	12,0	9,1	5,1	1,0
– Redditi interni	528.340	592.391	646.776	680.008	687.163	12,1	9,2	5,1	1,1
– Redditi all'estero dei residenti in Italia (+)	3.483	3.374	2.431	1.981	2.325	-3,1	-27,9	-18,5	17,4
– Redditi in Italia dei non residenti (-)	2.403	2.875	2.074	1.896	2.270	19,6	-27,9	-8,6	19,7
Redditi da capitale impresa e da lavoro autonomo	558.151	590.523	632.578	659.677	691.320	5,8	7,1	4,3	4,8
Reddito nazionale lordo al costo dei fattori	1.087.571	1.183.413	1.279.711	1.339.770	1.378.538	8,8	8,1	4,7	2,9

Tavola 8.10 – Conti economici consolidati delle Amministrazioni pubbliche – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
CONTO DELLA PRODUZIONE: ENTRATE									
Produzione di beni e servizi destinabili alla vendita	10.891	11.639	12.843	15.315	16.041	6,9	10,3	19,2	4,7
<i>Produzione di beni e servizi non destinabili alla vendita</i>	<i>198.721</i>	<i>228.589</i>	<i>249.815</i>	<i>264.395</i>	<i>276.206</i>	<i>15,0</i>	<i>9,3</i>	<i>5,8</i>	<i>4,5</i>
Totale	209.612	240.228	262.658	279.710	292.247	14,6	9,3	6,5	4,5
USCITE									
Consumi intermedi	58.634	63.328	70.042	75.623	81.038	8,0	10,6	8,0	7,2
Valore aggiunto ai prezzi di mercato	150.978	176.900	192.616	204.087	211.209	17,2	8,9	6,0	3,5
<i>Ammortamenti</i>	<i>3.799</i>	<i>4.481</i>	<i>5.270</i>	<i>6.223</i>	<i>7.256</i>	<i>18,0</i>	<i>17,6</i>	<i>18,1</i>	<i>16,6</i>
<i>Prodotto netto ai prezzi di mercato</i>	<i>147.179</i>	<i>172.419</i>	<i>187.346</i>	<i>197.864</i>	<i>203.953</i>	<i>17,1</i>	<i>8,7</i>	<i>5,6</i>	<i>3,1</i>
Totale	209.612	240.228	262.658	279.710	292.247	14,6	9,3	6,5	4,5
CONTO DELLA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO: ENTRATE									
Valore aggiunto ai prezzi di mercato	150.978	176.900	192.616	204.087	211.209	17,2	8,9	6,0	3,5
Totale	150.978	176.900	192.616	204.087	211.209	17,2	8,9	6,0	3,5
USCITE									
Redditi da lavoro dipendente	142.331	167.058	181.755	190.420	195.965	17,4	8,8	4,8	2,9
Imposte indirette sulla produzione e sulle importazioni	2.103	2.444	2.738	3.627	3.949	16,2	12,0	32,5	8,9
Risultato lordo di gestione	6.544	7.398	8.123	10.040	11.295	13,1	9,8	23,6	12,5
Totale	150.978	176.900	192.616	204.087	211.209	17,2	8,9	6,0	3,5
CONTO DEL REDDITO: ENTRATE									
Risultato lordo di gestione	6.544	7.398	8.123	10.040	11.295	13,1	9,8	23,6	12,5
Redditi da capitale e impresa	7.750	8.675	9.051	9.848	9.354	11,9	4,3	8,8	-5,0
<i>Interessi</i>	<i>6.119</i>	<i>6.947</i>	<i>7.172</i>	<i>7.607</i>	<i>7.522</i>	<i>13,5</i>	<i>3,2</i>	<i>6,1</i>	<i>-1,1</i>
<i>Altri redditi</i>	<i>1.631</i>	<i>1.728</i>	<i>1.879</i>	<i>2.241</i>	<i>1.832</i>	<i>5,9</i>	<i>8,7</i>	<i>19,3</i>	<i>-18,3</i>
Imposte sul reddito e sul patrimonio	170.697	189.124	207.054	221.310	250.459	10,8	9,5	6,9	13,2
Imposte indirette sulla produzione e sulle importazioni	123.867	139.465	159.022	167.026	186.026	12,6	14,0	5,0	11,4
Contributi sociali	167.472	189.309	209.954	226.197	238.841	13,0	10,9	7,7	5,6
Aiuti internazionali	266	294	516	476	464	10,5	75,5	-7,8	-2,5
Contributi diversi	17.495	20.032	24.823	27.615	32.249	14,5	23,9	11,2	16,8
Totale	494.091	554.297	618.543	662.512	728.688	12,2	11,6	7,1	10,0
USCITE									
Redditi da capitale	106.671	126.397	145.936	172.207	187.000	18,5	15,5	18,0	8,6
<i>Interessi</i>	<i>106.624</i>	<i>126.344</i>	<i>145.879</i>	<i>172.143</i>	<i>186.933</i>	<i>18,5</i>	<i>15,5</i>	<i>18,0</i>	<i>8,6</i>
<i>Rendite dei terreni</i>	<i>47</i>	<i>53</i>	<i>57</i>	<i>64</i>	<i>67</i>	<i>12,8</i>	<i>7,5</i>	<i>12,3</i>	<i>4,7</i>
Contributi alla produzione	29.837	29.577	32.554	31.187	34.504	-0,9	10,1	-4,2	10,6
Prestazioni sociali	209.963	238.585	261.320	290.526	301.620	13,6	9,5	11,2	3,8
Contributi alle istituzioni sociali private	2.982	3.487	3.912	4.531	5.263	16,9	12,2	15,8	16,2
Aiuti internazionali	5.772	2.756	4.744	5.158	7.706	-52,3	72,1	8,7	49,4
Contributi diversi	5.668	6.132	7.031	7.620	8.754	8,2	14,7	8,4	14,9
Reddito lordo disponibile	133.198	147.363	163.046	151.283	183.841	10,6	10,6	-7,2	21,5
Totale	494.091	554.297	618.543	662.512	728.688	12,2	11,6	7,1	10,0

Tavola 8.10 segue – Conti economici consolidati delle Amministrazioni pubbliche – Valori a prezzi correnti
(dati in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990	1991	1992	1993
						1989	1990	1991	1992
CONTO DELLA UTILIZZAZIONE DEL REDDITO: ENTRATE									
Reddito lordo disponibile	133.198	147.363	163.046	151.283	183.841	10,6	10,6	-7,2	21,5
Totale	133.198	147.363	163.046	151.283	183.841	10,6	10,6	-7,2	21,5
USCITE									
Consumi collettivi	198.517	228.375	249.585	264.149	275.966	15,0	9,3	5,8	4,5
Risparmio lordo	-65.319	-81.012	-86.539	-112.866	-92.125	24,0	6,8	30,4	-18,4
Totale	133.198	147.363	163.046	151.283	183.841	10,6	10,6	-7,2	21,5
CONTO DELLA FORMAZIONE DEL CAPITALE: ENTRATE									
Risparmio lordo	-65.319	-81.012	-86.539	-112.866	-92.125	24,0	6,8	30,4	-18,4
Contributi da altri settori per investimenti	1.338	1.256	1.264	2.022	3.460	-6,1	2,2	57,5	71,1
Imposte in conto capitale	2.631	1.263	2.933	30.678	11.018	-52,0	132,2	946,0	-64,1
Altri trasferimenti	501	647	971	1.045	1.040	69,1	14,6	7,6	-0,5
Totale	-60.849	-77.646	-81.351	-79.121	-76.607	27,6	4,8	-2,7	-3,2
USCITE									
Investimenti lordi	39.784	43.141	46.587	45.143	41.203	8,4	8,0	-3,1	-8,7
Contributi ad altri settori per investimenti	16.561	18.419	16.207	17.410	21.057	11,2	-12,0	7,4	20,9
Altri trasferimenti	1.052	4.338	2.133	1.761	9.378	312,4	-50,8	-17,4	432,5
Accreditamento (+) o indebitamento (-)	-118.246	-143.544	-146.278	-143.435	-148.245	21,4	1,9	-1,9	3,4
Totale	-60.849	-77.646	-81.351	-79.121	-76.607	27,6	4,8	-2,7	-3,2
TOTALE ENTRATE									
Entrate correnti	498.561	557.663	623.731	696.257	744.206	11,9	11,8	11,6	6,9
Entrate in conto capitale	494.091	554.297	618.543	662.512	728.688	12,2	11,6	7,1	10,0
Totale	4.470	3.366	5.188	33.745	15.518	-24,7	54,1	550,4	-54,0
TOTALE USCITE									
Uscite correnti	616.807	701.207	770.009	839.692	892.451	13,7	9,8	9,0	6,3
Uscite in conto capitale	559.410	635.309	705.082	775.378	820.813	13,6	11,0	10,0	5,9
Totale	57.397	65.898	64.927	84.314	71.638	14,8	-1,5	-0,9	11,4

Tavola 8.11 – Transazioni internazionali – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE DELL'ITALIA									
Operazioni correnti	274.850	309.719	323.716	348.570	426.487	12,7	4,5	7,7	22,4
Esportazioni di beni e servizi	226.599	249.204	257.039	274.229	333.191	10,0	3,1	6,7	21,5
– Beni <i>job</i>	193.013	203.885	211.126	220.635	265.236	5,6	3,6	4,5	20,2
– Servizi	33.586	45.319	45.913	53.594	67.955	34,9	1,3	16,7	26,8
Consumi finali in Italia dei non residenti	16.448	23.664	22.935	26.478	32.251	43,9	-3,1	15,4	21,8
Redditi	18.116	22.975	27.668	32.658	43.036	26,8	20,4	18,0	31,8
– Da lavoro dipendente	3.483	3.374	2.431	1.981	2.325	-3,1	-27,9	-18,5	17,4
– Da capitale e impresa	14.633	19.601	25.237	30.677	40.711	34,0	28,8	21,6	32,7
Contributi alla produzione delle C.E.	7.232	6.409	8.428	8.145	8.520	-11,4	31,5	-3,4	4,6
Trasferimenti e operazioni di assicurazione danni	6.455	7.467	7.646	7.060	9.489	15,7	2,4	-7,7	34,4
Operazioni in conto capitale	1.297	1.157	421	1.316	2.610	-10,8	-63,6	212,6	98,3
Totale	276.147	310.876	324.137	349.886	429.097	12,6	4,3	7,9	22,6
USCITE DELL'ITALIA									
Operazioni correnti	290.400	327.976	350.145	381.692	409.011	12,9	6,8	9,0	7,2
Importazioni di beni e servizi	233.859	254.547	262.497	276.624	289.484	8,8	3,1	6,1	3,9
– Beni <i>cif</i>	211.316	219.313	227.894	234.374	234.033	3,8	3,9	2,8	-0,1
– Servizi	22.543	35.234	34.603	44.250	55.451	56,3	-1,8	27,9	25,3
Consumi finali all'estero dei residenti	9.310	16.591	14.479	20.409	20.648	78,2	-12,7	41,0	1,2
Redditi	28.612	38.676	47.840	58.377	68.680	35,2	23,7	22,0	17,6
– Da lavoro dipendente	2.403	2.875	2.074	1.896	2.270	19,6	-27,9	-8,6	19,7
– Da capitale e impresa	26.209	35.801	45.766	56.481	66.410	36,6	27,8	23,4	17,6
Imposte indirette versate alle C.E.	8.597	9.473	11.530	11.140	12.930	10,2	21,7	-3,4	16,1
Trasferimenti e operazioni di assicurazione danni	10.022	8.689	13.799	13.142	17.269	-13,3	58,8	-4,8	31,4
Operazioni in conto capitale	558	522	590	934	897	-6,5	13,0	58,3	-4,0
Totale	290.958	328.498	350.735	382.626	409.908	12,9	6,8	9,1	7,1
SALDI									
Operazioni correnti	-15.550	-18.257	-26.429	-33.122	17.476	-	-	-	-
Beni e servizi	-7.260	-5.343	-5.458	-4.365	43.707	-	-	-	-
Consumi	7.138	7.073	8.456	6.069	11.603	-	-	-	-
Redditi	-10.496	-15.701	-20.172	-25.719	-25.644	-	-	-	-
Imposte indirette nette	-1.365	-3.064	-3.102	-2.995	-4.410	-	-	-	-
Trasferimenti	-3.567	-1.222	-6.153	-6.082	-7.780	-	-	-	-
Operazioni in conto capitale	739	635	-169	382	1.713	-	-	-	-
Totale	-14.811	-17.622	-26.598	-32.740	19.189	-	-	-	-

Tavola 8.12 – Reddito nazionale – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Valore aggiunto al costo dei fattori (1)	1.098.067	1.199.114	1.299.883	1.365.489	1.404.182	9,2	8,4	5,0	2,8
Imposte indirette nette (2)	95.395	112.952	129.570	138.834	155.932	18,4	14,7	7,1	12,3
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (3=1+2)	1.193.462	1.312.066	1.429.453	1.504.323	1.560.114	9,9	8,9	5,2	3,7
Redditi netti dall'estero (4)	-10.496	-15.701	-20.172	-25.719	-25.644	-	-	-	-
Reddito nazionale lordo al costo dei fattori (5=1+4)	1.087.571	1.183.413	1.279.711	1.339.770	1.378.538	8,8	8,1	4,7	2,9
Reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato (6=3+4)	1.182.966	1.296.365	1.409.281	1.478.604	1.534.470	9,6	8,7	4,9	3,8

Tavola 8.13 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Beni e servizi destinabili alla vendita	1.114.195	1.207.178	1.283.913	1.330.138	8,3	6,4	3,6
Agricoltura, silvicoltura e pesca	42.133	47.847	47.300	45.459	13,6	-1,1	-3,9
Agricoltura	39.859	45.340	44.649	42.819	13,8	-1,5	-4,1
Silvicoltura	555	642	699	703	15,7	8,9	0,6
Pesca	1.719	1.865	1.952	1.937	8,5	4,7	-0,8
Industria	437.523	462.060	482.272	490.849	5,6	4,4	1,8
In senso stretto	360.821	378.242	394.847	404.025	4,8	4,4	2,3
– Prodotti energetici	67.008	76.819	86.320	89.086	14,6	12,4	3,2
– Prodotti della trasformazione industriale	293.813	301.423	308.527	314.939	2,6	2,4	2,1
– Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	12.444	11.435	10.742	11.143	-8,1	-6,1	3,7
– Minerali e prodotti a base di minerali non metaliferi	21.744	21.938	22.919	21.203	0,9	4,5	-7,5
– Prodotti chimici e farmaceutici	26.221	26.121	26.976	26.292	-0,4	3,3	-2,5
– Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	29.008	30.133	30.552	28.492	3,9	1,4	-6,7
– Macchine agricole ed industriali	27.702	28.581	29.139	33.437	3,2	2,0	14,7
– Macchine per ufficio, strum., di ottica e simili	6.520	6.703	6.629	6.365	2,8	-1,1	-4,0
– Materiale e forniture elettriche	21.436	22.726	23.331	24.119	6,0	2,7	3,4
– Mezzi di trasporto	22.394	20.835	20.184	18.005	-7,0	-3,1	-10,8
– Prodotti alimentari, bevande e tabacco	30.438	32.685	34.966	38.310	7,4	7,0	9,6
– Prodotti tessili e dell'abbigli., pelli, cuoio, e calzature	46.728	48.530	49.586	51.585	3,9	2,2	4,0
– Legno e mobili in legno	15.924	17.042	17.552	18.125	7,0	3,0	3,3
– Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	18.120	18.819	19.494	20.982	3,9	3,6	7,6
– Prodotti in gomma e materie plastiche	11.905	12.501	12.980	13.318	5,0	3,8	2,6
– Altri prodotti industriali	3.229	3.374	3.477	3.563	4,5	3,1	2,5
Costruzioni	76.702	83.818	87.425	86.824	9,3	4,3	-0,7
Servizi	634.539	697.271	754.341	793.830	9,9	8,2	5,2
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	241.124	264.370	277.407	284.534	9,6	4,9	2,6
– Commercio (a)	201.096	221.061	230.982	236.793	9,9	4,5	2,5
– Alberghi e pubblici esercizi	40.028	43.309	46.425	47.741	8,2	7,2	2,8
Trasporti e comunicazioni	74.344	83.303	90.693	98.649	12,1	8,9	8,8
– Trasporti	56.086	62.091	66.356	70.777	10,7	6,9	6,7
– Interni	34.459	38.744	41.172	43.609	12,4	6,3	5,9
– Marittimi ed aerei	6.729	7.071	7.451	8.604	5,1	5,4	15,5
– Attività ausiliarie	14.898	16.276	17.733	18.564	9,2	9,0	4,7
– Comunicazioni	18.258	21.212	24.337	27.872	16,2	14,7	14,5
Credito e assicurazione	65.078	69.788	78.291	84.929	7,2	12,2	8,5
Locazione di fabbricati	92.809	104.179	117.487	125.954	12,3	12,8	7,2
Servizi vari	161.184	175.631	190.463	199.764	9,0	8,4	4,9
Servizi non destinabili alla vendita	180.591	197.651	208.605	215.936	9,4	5,5	3,5
Amministrazioni pubbliche	169.020	184.249	193.738	200.201	9,0	5,2	3,3
Altri servizi (b)	11.571	13.402	14.867	15.735	15,8	10,9	5,8
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al lordo del s.b.i.)	1.294.786	1.404.829	1.492.518	1.546.074	8,5	6,2	3,6
Servizi bancari imputati(-)	61.911	67.359	79.400	79.231	8,8	17,9	-0,2
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al netto del s.b.i.)	1.232.875	1.337.470	1.413.118	1.466.843	8,5	5,7	3,8
IIVA e imposte indirette sulle importazioni	79.191	91.983	91.205	93.271	16,2	-0,8	2,3
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	1.312.066	1.429.453	1.504.323	1.560.114	8,9	5,2	3,7

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. – (b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 8.14 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi 1985 (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Beni e servizi destinabili alla vendita	820.992	831.088	841.155	838.702	1,2	1,2	-0,3
Agricoltura, silvicoltura e pesca	36.509	39.159	40.054	38.787	7,3	2,3	-3,2
Agricoltura	34.773	37.325	38.232	36.975	7,3	2,4	-3,3
Silvicoltura	458	465	501	502	1,5	7,7	0,2
Pesca	1.278	1.369	1.321	1.310	7,1	-3,5	-0,8
Industria	338.321	339.047	339.991	332.907	0,2	0,3	-2,1
In senso stretto	281.654	281.719	283.183	278.722	-	0,5	-1,6
- Prodotti energetici	43.912	44.495	46.020	46.078	1,3	3,4	0,1
- Prodotti della trasformazione industriale	237.742	237.224	237.163	232.644	-0,2	-	-1,9
- Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	8.414	8.234	7.954	7.872	-2,1	-3,4	-1,0
- Minerali e prodotti a base di minerali non metaliferi	16.903	15.979	16.077	15.160	-5,5	0,6	-5,7
- Prodotti chimici e farmaceutici	22.843	22.340	22.986	21.668	-2,2	2,9	-5,7
- Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	22.761	22.982	22.793	22.065	1,0	-0,8	-3,2
- Macchine agricole ed industriali	21.524	21.210	20.998	21.873	-1,5	-1,0	4,2
- Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica e simili	6.244	6.328	6.382	5.920	1,3	0,9	-7,2
- Materiale e forniture elettriche	19.588	20.180	20.368	20.324	3,0	0,9	-0,2
- Mezzi di trasporto	18.917	17.248	16.225	13.767	-8,8	-5,9	-15,1
- Prodotti alimentari, bevande e tabacco	24.978	26.218	26.479	26.919	5,0	1,0	1,7
- Prodotti tessili e dell'abbigli., pelli, cuoio, e calzature	38.727	39.323	39.545	39.495	1,5	0,6	-0,1
- Legno e mobili in legno	11.580	12.044	11.959	11.709	4,0	-0,7	-2,1
- Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	13.745	13.504	13.633	14.404	-1,8	1,0	5,7
- Prodotti in gomma e materie plastiche	9.006	9.123	9.179	9.054	1,3	0,6	-1,4
- Altri prodotti industriali	2.512	2.511	2.585	2.414	-	2,9	-6,6
Costruzioni	56.667	57.328	56.808	54.185	1,2	-0,9	-4,6
Servizi	446.162	452.882	461.110	467.008	1,5	1,8	1,3
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	178.256	180.407	181.774	178.121	1,2	0,8	-2,0
- Commercio (a)	151.633	153.721	155.354	152.712	1,4	1,1	-1,7
- Alberghi e pubblici esercizi	26.623	26.686	26.420	25.409	0,2	-1,0	-3,8
Trasporti e comunicazioni	55.423	57.114	59.723	62.497	3,1	4,6	4,6
- Trasporti	40.283	40.738	41.321	41.923	1,1	1,4	1,5
- Interni	24.742	24.988	25.545	25.901	1,0	2,2	1,4
- Marittimi ed aerei	4.958	5.041	4.979	5.303	1,7	-1,2	6,5
- Attività ausiliarie	10.583	10.709	10.797	10.719	1,2	0,8	-0,7
- Comunicazioni	15.140	16.376	18.402	20.574	8,2	12,4	11,8
Credito e assicurazione	49.474	50.412	52.999	59.861	1,9	5,1	12,9
Locazione di fabbricati	59.749	60.869	62.402	62.941	1,9	2,5	0,9
Servizi vari	103.260	104.080	104.212	103.588	0,8	0,1	-0,6
Servizi non destinabili alla vendita	109.281	110.252	111.084	111.360	0,9	0,8	0,2
Amministrazioni pubbliche	101.821	102.481	102.897	103.127	0,6	0,4	0,2
Altri servizi (b)	7.460	7.771	8.187	8.233	4,2	5,4	0,6
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al lordo dei s.b.i.)	930.273	941.340	952.239	950.062	1,2	1,2	-0,2
Servizi bancari imputati(-)	43.704	44.951	49.224	50.974	2,9	9,5	3,6
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al netto dei s.b.i.)	886.569	896.389	903.015	899.088	1,1	0,7	-0,4
IVA e imposte indirette sulle importazioni	54.818	56.297	56.799	54.358	2,7	0,9	-4,3
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	941.387	952.686	959.814	953.446	1,2	0,7	-0,7

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. - (b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 8.15 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Numeri indici dei prezzi impliciti – Base 1985 = 100

RAMI E BRANCHE	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Beni e servizi destinabili alla vendita	135,7	145,3	152,6	158,6	7,0	5,1	3,9
Agricoltura, silvicoltura e pesca	115,4	122,2	118,1	117,2	5,9	-3,4	-0,8
Agricoltura	114,6	121,5	116,8	115,8	6,0	-3,9	-0,8
Silvicoltura	121,2	138,1	139,5	140,0	13,9	1,1	0,4
Pesca	134,5	136,2	147,8	147,9	1,3	8,5	0,1
Industria	129,3	136,3	141,8	147,4	5,4	4,1	3,9
In senso stretto	128,1	134,3	139,4	145,0	4,8	3,9	4,0
- Prodotti energetici	152,6	172,6	187,6	183,3	13,1	8,6	3,1
- Prodotti della trasformazione industriale	123,6	127,1	130,1	135,4	2,8	2,4	4,1
- Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	147,9	138,9	135,1	141,6	-6,1	-2,8	4,8
- Minerali e prodotti a base di minerali non metaliferi	128,6	137,3	142,6	139,9	6,7	3,8	-1,9
- Prodotti chim. e farmac.	114,6	116,9	117,4	121,3	1,9	0,4	3,4
- Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	127,4	131,1	134,0	129,1	2,9	2,2	-3,7
- Macchine agricole ed ind.	128,7	134,8	138,8	152,9	4,7	3,0	10,2
- Macchine per ufficio strum. di precis., di ottica e simili	104,4	105,9	103,9	107,5	1,4	-1,9	3,5
- Materiale e forniture elettriche	109,4	112,6	114,5	118,7	2,9	1,7	3,6
- Mezzi di trasporto	118,4	120,8	124,4	130,8	2,0	3,0	5,1
- Prodotti alimentari, bevande e tabacco	121,9	124,7	132,1	142,3	2,3	5,9	7,8
- Prodotti tessili e dell'abbig., peli, cuoio e calzature	120,7	123,4	125,4	130,6	2,3	1,6	4,2
- Legno e mobili in legno	137,5	141,5	146,6	154,8	2,9	3,7	5,5
- Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	131,8	139,4	143,0	145,7	5,7	2,6	1,9
- Prodotti in gomma e materie plastiche	132,2	137,0	141,4	147,1	3,7	3,2	4,0
- Altri prodotti industriali	128,5	134,4	134,5	147,6	4,5	0,1	9,7
Costruzioni	135,4	146,2	153,9	160,2	8,0	5,3	4,1
Servizi	142,2	154,0	163,6	170,0	8,3	6,3	3,9
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	135,3	146,5	152,6	159,7	8,3	4,1	4,7
- Commercio (a)	132,6	143,8	148,7	155,1	8,4	3,4	4,3
- Alberghi e pubblici esercizi	150,4	162,3	175,7	187,9	7,9	8,3	6,9
Trasporti e comunicazioni	134,1	145,9	151,9	157,8	8,7	4,1	3,9
- Trasporti	139,2	152,4	160,6	168,8	9,5	5,4	5,1
- Interni	139,3	155,1	161,2	168,4	11,3	3,9	4,5
- Marittimi ed aerei	135,7	140,3	149,6	162,2	3,4	6,7	8,4
- Attività ausiliarie	140,8	152,0	164,2	173,2	8,0	8,1	5,4
- Comunicazioni	120,6	129,5	132,3	135,5	7,4	2,1	2,4
- Credito e assicurazione	131,5	138,4	147,7	141,9	5,2	6,7	-4,0
- Locazione di fabbricati	155,3	171,2	188,3	200,1	10,2	10,0	6,3
- Servizi vari	156,1	168,7	182,8	192,8	8,1	8,3	5,5
Servizi non destinabili alla vendita	165,3	179,3	187,8	193,9	8,5	4,8	3,3
Amministrazioni pubbliche	166,0	179,8	188,3	194,1	8,3	4,7	3,1
Altri servizi (b)	155,1	172,5	181,6	191,1	11,2	5,3	5,2
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al lordo del s.b.i.)	139,2	149,2	156,7	162,7	7,2	5,0	3,8
Servizi bancari imputati (-)	141,7	149,8	161,3	155,4	5,8	7,6	-3,6
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al netto del s.b.i.)	139,1	149,2	156,5	163,1	7,3	4,9	4,3
IVA e imposte indirette sulle importazioni	144,5	163,4	160,6	171,6	13,1	-1,7	6,9
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	139,4	150,0	156,7	163,6	7,7	4,5	4,4

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. - (b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 8.16 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo (composizioni percentuali)

RAMI E BRANCHE	PREZZI CORRENTI				PREZZI 1985			
	1990	1991	1992	1993	1990	1991	1992	1993
Beni e servizi destinabili alla vendita	96,1	85,9	86,0	86,0	88,3	88,3	88,3	88,3
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3,3	3,4	3,2	2,9	3,9	4,2	4,2	4,1
Agricoltura	3,1	3,2	3,0	2,8	3,7	4,0	4,0	3,9
Silvicoltura	—	—	—	—	—	—	0,1	0,1
Pesca	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Industria	33,8	32,9	32,3	31,7	36,4	36,0	35,7	35,0
In senso stretto	27,9	26,9	26,5	26,1	30,3	29,9	29,7	29,3
— Prodotti energetici	5,2	5,5	5,8	5,8	4,7	4,7	4,8	4,8
— Prodotti della trasformazione industriale	22,7	21,5	20,7	20,4	25,6	25,2	24,9	24,5
— Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	1,0	0,8	0,7	0,7	0,9	0,9	0,8	0,8
— Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	1,7	1,6	1,5	1,4	1,8	1,7	1,7	1,6
— Prodotti chimici e farmaceutici	2,0	1,9	1,8	1,7	2,5	2,4	2,4	2,3
— Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	2,2	2,1	2,0	1,8	2,4	2,4	2,4	2,3
— Macchine agricole ed industriali	2,1	2,0	2,0	2,2	2,3	2,3	2,2	2,3
— Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica e simili	0,5	0,5	0,4	0,4	0,7	0,7	0,7	0,6
— Materiale e forniture elettriche	1,7	1,6	1,6	1,6	2,1	2,1	2,1	2,1
— Mezzi di trasporto	1,7	1,5	1,4	1,2	2,0	1,8	1,7	1,4
— Prodotti alimentari, bevande e tabacco	2,4	2,3	2,3	2,5	2,7	2,8	2,8	2,8
— Prodotti tessili e dell'abbigli., pelli, cuoio e calzature	3,6	3,5	3,3	3,3	4,2	4,2	4,2	4,2
— Legno e mobili in legno	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,3	1,3	1,2
— Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	1,4	1,3	1,3	1,4	1,5	1,4	1,4	1,5
— Prodotti in gomma e materie plastiche	0,9	0,9	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	1,0
— Altri prodotti industriali	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3	0,3	0,3	0,3
Costruzioni	5,9	6,0	5,9	5,6	6,1	6,1	6,0	5,7
Servizi	49,0	49,6	50,5	51,3	48,0	48,1	48,4	49,2
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	18,6	18,8	18,6	18,4	19,2	19,2	19,1	18,7
— Commercio (a)	15,5	15,7	15,5	15,3	16,3	16,3	16,3	16,1
— Alberghi e pubblici esercizi	3,1	3,1	3,1	3,1	2,9	2,8	2,8	2,7
Trasporti e comunicazioni	5,7	5,9	6,1	6,4	6,0	6,1	6,3	6,6
— Trasporti	4,3	4,4	4,4	4,6	4,3	4,3	4,3	4,4
— Interni	2,7	2,8	2,8	2,8	2,7	2,7	2,7	2,7
— Marittimi ed aerei	0,5	0,5	0,5	0,6	0,5	0,5	0,5	0,6
— Attività ausiliarie	1,2	1,2	1,2	1,2	1,1	1,1	1,1	1,1
— Comunicazioni	1,4	1,5	1,6	1,8	1,6	1,7	1,9	2,2
Credito e assicurazione	5,0	5,0	5,2	5,5	5,3	5,4	5,6	6,3
Locazione di fabbricati	7,2	7,4	7,9	8,1	6,4	6,5	6,6	6,6
Servizi vari	12,4	12,5	12,8	12,9	11,1	11,1	10,9	10,9
Servizi non destinabili alla vendita	13,9	14,1	14,0	14,0	11,7	11,7	11,7	11,7
Amministrazioni pubbliche	13,1	13,1	13,0	12,9	10,9	10,9	10,8	10,9
Altri servizi (b)	0,9	1,0	1,0	1,0	0,8	0,8	0,9	0,9
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al lordo del s.b.i.)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Servizi bancari imputati (-)	4,8	4,8	5,3	5,1	4,7	4,8	5,2	5,4
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al netto del s.b.i.)	95,2	95,2	94,7	94,9	95,3	95,2	94,8	94,6
IVA e imposte indirette sulle importazioni	6,1	6,5	6,1	6,0	5,9	6,0	6,0	5,7
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	101,3	101,8	100,8	100,9	101,2	101,2	100,8	100,4

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. – (b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 8.17 – Valore aggiunto al costo dei fattori per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Beni e servizi destinabili alla vendita	1.080.434	1.169.591	1.236.284	1.267.477	8,3	5,7	2,5
Agricoltura, silvicoltura e pesca	46.269	52.660	52.745	51.864	13,8	0,2	-1,7
Industria	396.935	416.784	430.894	434.133	5,0	3,4	0,8
<i>In senso stretto</i>	320.532	333.145	343.165	347.534	3,9	3,0	1,3
— Prodotti energetici	30.781	35.058	39.572	41.669	13,9	12,9	5,3
— Prodotti della trasformazione industriale	289.751	298.087	303.593	305.865	2,9	1,8	0,7
— Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	12.751	11.750	10.804	11.000	-7,9	-8,1	1,8
— Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	21.657	21.851	22.822	21.008	0,9	4,4	-7,9
— Prodotti chimici e farmaceutici	26.010	25.885	26.726	25.874	-0,5	3,2	-3,2
— Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	28.802	29.952	30.522	28.196	4,0	1,9	-7,6
— Macchine agricole ed industriali	27.655	28.580	29.145	33.323	3,3	2,0	14,3
— Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica e simili	6.476	6.656	6.606	6.327	2,8	-0,8	-4,2
— Materiale e forniture elettriche	21.322	22.601	23.211	23.930	6,0	2,7	3,1
— Mezzi di trasporto	23.312	22.327	21.525	18.833	-4,2	-3,6	-12,5
— Prodotti alimentari, bevande e tabacco	26.071	28.530	29.417	30.517	9,4	3,1	3,7
— Prodotti tessili e dell'abbigli., pelli, cuoio e calzature	46.432	48.251	49.309	51.107	3,9	2,2	3,6
— Legno e mobili in legno	15.794	16.923	17.443	17.944	7,1	3,1	2,9
— Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	18.382	18.961	19.673	21.042	3,1	3,8	7,0
— Prodotti in gomma e materie plastiche	11.872	12.457	12.923	13.224	4,9	3,7	2,3
— Altri prodotti industriali	3.215	3.363	3.467	3.540	4,6	3,1	2,1
Costruzioni	76.403	83.639	87.729	86.599	9,5	4,9	-1,3
Servizi	637.230	700.147	752.645	781.480	9,9	7,5	3,8
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	240.026	263.620	276.640	281.519	9,8	4,9	1,8
— Commercio (a)	199.982	220.356	230.289	234.156	10,2	4,5	1,7
— Alberghi e pubblici esercizi	40.044	43.264	46.351	47.363	8,0	7,1	2,2
Trasporti e comunicazioni	93.469	103.597	108.774	119.033	10,8	5,0	9,4
— Trasporti	73.188	79.956	81.181	89.671	9,2	1,5	10,5
— Interni	51.276	56.262	55.735	62.555	9,7	-0,9	12,2
— Marittimi e aerei	6.905	7.418	7.657	8.794	7,4	3,2	14,8
— Attività ausiliarie	15.007	16.276	17.789	18.322	8,5	9,3	3,0
— Comunicazioni	20.281	23.641	27.593	29.362	16,6	16,7	6,4
Credito e assicurazione	58.901	62.585	70.062	75.515	6,3	11,9	7,8
Locazione di fabbricati	92.710	104.065	117.344	117.962	12,2	12,8	0,5
Servizi vari	152.124	166.280	179.825	187.451	9,3	8,1	4,2
Servizi non destinabili alla vendita	180.591	197.651	208.605	215.936	9,4	5,5	3,5
Amministrazione pubbliche	169.020	184.249	193.738	200.201	9,0	5,2	3,3
Altri servizi (b)	11.571	13.402	14.867	15.735	15,8	10,9	5,8
VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI (al lordo del s.b.I.)	1.261.025	1.367.242	1.444.889	1.483.413	8,4	5,7	2,7
Servizi bancari imputati (-)	61.911	67.359	79.400	79.231	8,8	17,9	-0,2
VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI (al netto del s.b.I.)	1.199.114	1.299.883	1.365.489	1.404.182	8,4	5,0	2,8
Imposte indirette nette	112.952	129.570	138.834	155.932	14,7	7,1	12,3
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	1.312.066	1.429.453	1.504.323	1.560.114	8,9	5,2	3,7

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. - (b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 8.18 – Valore aggiunto al costo dei fattori per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi 1985 (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Beni e servizi destinabili alla vendita	816.937	827.882	837.796	834.743	1,3	1,2	-0,4
Agricoltura, silvicoltura e pesca	39.328	42.568	43.018	41.774	8,2	1,1	-2,9
Industria	320.769	321.468	322.222	314.449	0,2	0,2	-2,4
<i>In senso stretto</i>	263.502	263.533	264.812	259.691	-	0,5	-1,9
– Prodotti energetici	26.611	27.022	27.801	27.690	1,5	2,9	-0,4
– Prodotti della trasformazione industriale	236.891	236.511	237.011	232.001	-0,2	0,2	-2,1
– Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	8.847	8.658	8.363	8.277	-2,1	-3,4	-1,0
– Minerali e prodotti a base di minerali non metaliferi	16.910	15.985	16.084	15.166	-5,5	0,6	-5,7
– Prodotti chimici e farmaceutici	22.704	22.204	22.846	21.536	-2,2	2,9	-5,7
– Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	22.758	22.978	22.790	22.062	1,0	-0,8	-3,2
– Macchine agricole ed industriali	21.658	21.342	21.129	22.010	-1,5	-1,0	4,2
– Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica e simili	6.249	6.333	6.387	5.925	1,3	0,9	-7,2
– Materiale e forniture elettriche	19.540	20.131	20.318	20.274	3,0	0,9	-0,2
– Mezzi di trasporto	19.627	17.905	16.858	14.328	-8,8	-5,8	-15,0
– Prodotti alimentari, bevande e tabacco	22.814	24.264	25.127	25.123	6,4	3,6	-
– Prodotti tessili e dell'abbigli., pelli, cuoio e calzature	38.673	39.267	39.489	39.440	1,5	0,6	-0,1
– Legno e mobili di legno	11.568	12.031	11.946	11.696	4,0	-0,7	-2,1
– Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	14.022	13.776	13.908	14.694	-1,8	1,0	5,7
– Prodotti in gomma e materie plastiche	9.009	9.126	9.181	9.056	1,3	0,6	-1,4
– Altri prodotti industriali	2.512	2.511	2.585	2.414	-	2,9	-6,6
Costruzioni	57.267	57.935	57.410	54.758	1,2	-0,9	-4,6
Servizi	456.840	463.846	472.556	478.520	1,5	1,9	1,3
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	178.197	180.349	181.714	178.063	1,2	0,8	-2,0
– Commercio (a)	151.576	153.665	155.297	152.656	1,4	1,1	-1,7
– Alberghi e pubblici esercizi	26.621	26.684	26.417	25.407	0,2	-1,0	-3,8
Trasporti e comunicazioni	75.750	77.775	81.028	84.340	2,7	4,2	4,1
– Trasporti	58.812	59.454	60.440	61.322	1,1	1,7	1,5
– Interni	42.824	43.250	44.213	44.829	1,0	2,2	1,4
– Marittimi ed aerei	5.289	5.377	5.311	5.657	1,7	-1,2	6,5
– Attività ausiliarie	10.699	10.827	10.916	10.836	1,2	0,8	-0,7
– Comunicazioni	16.938	18.321	20.588	23.018	8,2	12,4	11,8
Credito e assicurazione	45.587	46.451	48.835	55.157	1,9	5,1	12,9
Locazione di fabbricati	59.615	60.733	62.262	62.800	1,9	2,5	0,9
Servizi vari	97.691	98.538	98.717	98.160	0,9	0,2	-0,6
Servizi non destinabili alla vendita	109.281	110.252	111.084	111.360	0,9	0,8	0,2
Amministrazione pubbliche	101.821	102.481	102.897	103.127	0,6	0,4	0,2
Altri servizi (b)	7.460	7.771	8.187	8.233	4,2	5,4	0,6
VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI (al lordo dei s.b.i.)	926.218	938.134	948.880	946.103	1,3	1,1	-0,3
Servizi bancari imputati (-)	43.704	44.951	49.224	50.974	2,9	9,5	3,6
VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI (al netto dei s.b.i.)	882.514	893.183	899.656	895.129	1,2	0,7	-0,5
Imposte indirette nette	58.873	59.503	60.158	58.317	1,1	1,1	-3,1
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	941.387	952.686	959.814	953.446	1,2	0,7	-0,7

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. – (b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 8.19 – Valore aggiunto al costo dei fattori per ramo e branca e prodotto interno lordo per unità di lavoro – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in migliaia di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				NUMERI INDICI – BASE: TOTALE=100			
	1990	1991	1992	1993	1990	1991	1992	1993
Beni e servizi destinabili alla vendita	51.779	55.447	59.115	62.875	103,4	103,2	103,6	104,2
Agricoltura, silvicoltura e pesca	20.702	23.542	24.739	26.140	41,3	43,8	43,4	43,3
Industria	56.936	60.252	63.883	67.117	113,7	112,2	112,0	111,2
<i>In senso stretto</i>	<i>60.049</i>	<i>63.621</i>	<i>68.015</i>	<i>72.346</i>	<i>119,9</i>	<i>118,4</i>	<i>119,3</i>	<i>119,9</i>
– Prodotti energetici	155.774	179.050	205.783	225.971	311,0	333,3	360,8	374,4
– Prodotti della trasformazione industriale	56.370	59.137	62.557	66.213	112,6	110,1	109,7	109,7
– Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	79.495	76.747	74.510	82.090	158,7	142,9	130,6	136,0
– Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	58.889	62.917	67.802	64.980	117,6	117,1	118,9	107,7
– Prodotti chimici e farmaceutici	85.111	86.717	92.606	94.500	169,9	161,4	162,4	156,6
– Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	51.980	55.323	58.583	57.755	103,8	103,0	102,7	95,7
– Macchine agricole ed industriali	59.691	63.091	67.716	82.687	119,2	117,5	118,7	137,0
– Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica e simili	61.735	66.494	70.277	71.653	123,3	123,8	123,2	118,7
– Materiali e forniture elettriche	65.085	70.189	74.850	81.036	130,0	130,7	131,2	134,3
– Mezzi di trasporto	63.659	62.893	65.445	62.196	127,1	117,1	114,7	103,0
– Prodotti alimentari, bevande e tabacco	67.594	74.008	77.679	82.837	135,0	137,8	136,2	137,2
– Prodotti tessili e dell'abbigli., pelli, cuoio e calzature	39.223	41.275	43.551	46.986	78,3	76,8	76,4	77,8
– Legno e mobili in legno	41.077	44.464	47.438	50.661	82,0	82,8	83,2	83,9
– Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	70.456	72.481	77.149	85.711	140,7	134,9	135,3	142,0
– Prodotti in gomma e materie plastiche	59.124	62.819	67.202	71.520	118,0	116,9	117,6	118,5
– Altri prodotti industriali	43.039	44.721	47.755	50.571	85,9	83,3	83,7	83,8
Costruzioni e lavori del Genio Civile	46.764	49.758	51.614	52.027	93,4	92,6	90,5	86,2
Servizi (a)	55.174	59.237	63.208	67.499	110,2	110,3	110,8	111,8
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	48.319	52.302	55.002	57.278	96,5	97,4	96,4	94,9
– Commercio (b)	49.871	54.136	56.821	59.423	99,6	100,8	99,6	98,4
– Alberghi e pubblici esercizi	41.821	44.607	47.457	48.602	83,5	83,0	83,2	80,5
Trasporti e comunicazioni	62.904	69.435	73.224	81.725	125,6	129,3	128,4	135,4
– Trasporti	62.261	67.576	68.640	77.223	124,3	125,8	120,3	127,9
– Interni	54.776	60.096	59.432	67.737	109,4	111,9	104,2	112,2
– Marittimi ed aerei	90.380	97.605	103.055	122.309	180,5	181,7	180,7	202,6
– Attività ausiliarie	92.067	95.181	104.273	110.507	183,8	177,2	182,8	183,1
– Comunicazioni	65.338	76.558	91.126	99.431	130,5	142,5	159,8	164,7
Credito e assicurazione	139.312	144.172	159.631	171.781	278,2	268,4	279,9	284,6
Servizi vari	50.828	53.703	58.066	62.090	101,5	100,0	101,8	102,9
Servizi non destinabili alla vendita	42.476	45.979	47.974	49.763	84,8	85,6	84,1	82,4
Amministrazioni pubbliche	46.592	50.580	52.956	54.857	93,0	94,2	92,8	90,9
Altri servizi (c)	18.546	20.430	21.553	22.811	37,0	38,0	37,8	37,8
VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI (al lordo del s.b.i.)	50.084	53.717	57.034	60.360	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Il prodotto lordo per unità di lavoro (produttività) nel settore dei servizi destinabili alla vendita è calcolato al netto del valore aggiunto della branca della locazione di fabbricati nella quale, per convenzione, non si registra occupazione. – (b) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. – (c) Servizi domestici e delle Istituzioni sociali private.

Tavola 8.20 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

GRUPPI DI PRODOTTI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
AGRICOLTURA							
Produzione vendibile	55.423	61.331	60.621	59.255	10,7	-1,2	-2,3
– Coltivazioni erbacee	20.205	22.042	21.471	20.552	9,1	-2,6	-4,3
– Coltivazioni legnose	13.191	17.256	16.415	14.937	30,8	-4,9	-9,0
– Coltivazioni foraggere	143	155	153	156	8,4	-1,3	2,0
– Allevamenti zootecnici	21.884	21.878	22.582	23.610	–	3,2	4,6
Consumi intermedi	16.111	16.603	16.577	17.453	3,1	-0,2	5,3
Valore aggiunto	39.312	44.728	44.044	41.802	13,8	-1,5	-5,1
SILVICOLTURA							
Produzione vendibile	628	713	778	786	13,5	9,1	1,0
Consumi intermedi	81	80	89	95	-1,2	11,2	6,7
Valore aggiunto	547	633	689	691	15,7	8,8	0,3
PESCA							
Produzione vendibile	2.315	2.521	2.611	2.556	8,9	3,6	-2,1
Consumi intermedi	606	667	671	641	10,1	0,6	-4,5
Valore aggiunto	1.709	1.854	1.940	1.915	8,5	4,6	-1,3
TOTALE							
Produzione vendibile	58.366	64.565	64.010	62.597	10,6	-0,9	-2,2
Consumi intermedi	16.798	17.350	17.337	18.189	3,3	-0,1	4,9
Valore aggiunto (1)	41.568	47.215	46.673	44.408	13,6	-1,1	-4,9
Contributi alla produzione (2)	4.701	5.445	6.072	7.456	15,8	11,5	22,8
Valore aggiunto al costo dei fattori (3=1+2)	46.269	52.660	52.745	51.864	13,8	0,2	-1,7
Imposte indirette (4)	565	632	627	1.051	11,9	-0,8	67,6
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (5=1+4)	42.133	47.847	47.300	45.459	13,6	-1,1	-3,9

Tavola 8.21 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Valori a prezzi 1985 (dati assoluti in miliardi di lire)

GRUPPI DI PRODOTTI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
AGRICOLTURA							
Produzione vendibile	50.106	52.900	53.586	52.144	5,6	1,3	-2,7
– Coltivazioni erbacee	19.478	19.845	19.922	18.886	1,9	0,4	-5,2
– Coltivazioni legnose	10.417	12.993	13.348	12.904	24,7	2,7	-3,3
– Coltivazioni foraggere	134	136	136	140	1,5	–	2,9
– Allevamenti zootecnici	20.077	19.926	20.180	20.214	-0,8	1,3	0,2
Consumi intermedi	15.662	15.922	15.706	15.512	1,7	-1,4	-1,2
Valore aggiunto	34.444	36.978	37.880	36.632	7,4	2,4	-3,3
SILVICOLTURA							
Produzione vendibile	514	521	563	563	1,4	8,1	–
Consumi intermedi	62	62	68	67	–	9,7	-1,5
Valore aggiunto	452	459	495	496	1,5	7,8	0,2
PESCA							
Produzione vendibile	1.767	1.876	1.815	1.778	6,2	-3,3	-2,0
Consumi intermedi	494	513	499	473	3,8	-2,7	-5,2
Valore aggiunto	1.273	1.363	1.316	1.305	7,1	-3,4	-0,8
TOTALE							
Produzione vendibile	52.387	55.297	55.964	54.485	5,6	1,2	-2,6
Consumi intermedi	16.218	16.497	16.273	16.052	1,7	-1,4	-1,4
Valore aggiunto (1)	36.169	38.800	39.691	38.433	7,3	2,3	-3,2
Contributi alla produzione (2)	3.159	3.768	3.327	3.341	19,3	-11,7	0,4
Valore aggiunto al costo dei fattori (3=1+2)	39.328	42.568	43.018	41.774	8,2	1,1	-2,9
Imposte indirette (4)	340	359	363	354	5,6	1,1	-2,5
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (5=1+4)	36.509	39.159	40.054	38.787	7,3	2,3	-3,2

Tavola 8.22 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Numeri indici dei prezzi impliciti – Base 1985 = 100

GRUPPI DI PRODOTTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
AGRICOLTURA							
Produzione vendibile	110,6	115,9	113,1	113,6	4,8	-2,4	0,4
- <i>Coltivazioni erbacee</i>	103,7	111,1	107,8	108,8	7,1	-3,0	1,0
- <i>Coltivazioni legnose</i>	126,6	132,8	123,0	115,8	4,9	-7,4	-5,9
- <i>Coltivazioni foraggere</i>	106,7	114,0	112,5	111,4	6,8	-1,3	-1,0
- <i>Allevamenti zootecnici</i>	109,0	109,8	111,9	116,8	0,7	1,9	4,4
Consumi intermedi	102,9	104,3	105,5	112,5	1,4	1,2	6,6
Valore aggiunto	114,1	121,0	118,3	114,1	6,0	-3,9	-1,9
SILVICOLTURA							
Produzione vendibile	122,2	136,9	138,2	139,6	12,0	1,0	1,0
Consumi intermedi	130,6	129,0	130,9	141,8	-1,2	1,4	8,3
Valore aggiunto	121,0	137,9	139,2	139,3	14,0	0,9	0,1
PESCA							
Produzione vendibile	131,0	134,4	143,9	143,8	2,6	7,1	-0,1
Consumi intermedi	122,7	130,0	134,5	135,5	6,0	3,4	0,8
Valore aggiunto	134,2	136,0	147,4	146,7	1,3	8,4	-0,5
TOTALE							
Produzione vendibile	111,4	116,8	114,4	114,9	4,8	-2,0	0,4
Consumi intermedi	103,6	105,2	106,5	113,3	1,5	1,3	6,4
Valore aggiunto (1)	114,9	121,7	117,8	115,5	5,9	-3,4	-1,7
Contributi alla produzione (2)	148,8	144,5	182,5	223,2	-2,9	26,3	22,3
Valore aggiunto al costo dei fattori (3=1+2)	117,6	123,7	122,6	124,2	5,2	-0,9	1,3
Imposte indirette (4)	166,2	176,0	172,7	296,9	5,9	-1,9	71,9
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (5=1+4)	115,4	122,2	118,1	117,2	5,9	-3,4	-0,8

Tavola 8.23 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (composizioni percentuali)

GRUPPI DI PRODOTTI	PREZZI CORRENTI				PREZZI 1985			
	1990	1991	1992	1993	1990	1991	1992	1993
AGRICOLTURA								
Produzione vendibile	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- <i>Coltivazioni erbacee</i>	36,5	35,9	35,4	34,7	38,9	37,5	37,2	36,2
- <i>Coltivazioni legnose</i>	23,8	28,1	27,1	25,2	20,8	24,6	24,9	24,7
- <i>Coltivazioni foraggere</i>	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
- <i>Allevamenti zootecnici</i>	39,5	35,7	37,3	39,8	40,1	37,7	37,7	38,8
Consumi intermedi	29,1	27,1	27,3	29,5	31,3	30,1	29,3	29,7
Valore aggiunto	70,9	72,9	72,7	70,5	68,7	69,9	70,7	70,3
SILVICOLTURA								
Produzione vendibile	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Consumi intermedi	12,9	11,2	11,4	12,1	12,1	11,9	12,1	11,9
Valore aggiunto	87,1	88,8	88,6	87,9	87,9	88,1	87,9	88,1
PESCA								
Produzione vendibile	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Consumi intermedi	26,2	26,5	25,7	25,1	28,0	27,3	27,5	26,6
Valore aggiunto	73,8	73,5	74,3	74,9	72,0	72,7	72,5	73,4
TOTALE								
Produzione vendibile	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Consumi intermedi	28,8	26,9	27,1	29,1	31,0	29,8	29,1	29,5
Valore aggiunto (1)	71,2	73,1	72,9	70,9	69,0	70,2	70,9	70,5
Contributi alla produzione (2)	8,1	8,4	9,5	11,9	6,0	6,8	5,9	6,1
Valore aggiunto al costo dei fattori (3=1+2)	79,3	81,8	82,4	82,9	75,1	77,0	76,9	76,7
Imposte indirette (4)	1,0	1,0	1,0	1,7	0,6	0,6	0,6	0,6
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (5=1+4)	72,2	74,1	73,9	72,6	69,7	70,8	71,8	71,2

Tavola 8.24 – Imposte indirette e contributi alla produzione, per ramo di attività – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				COMPOSIZIONI PERCENTUALI			
	1990	1991	1992	1993	1990	1991	1992	1993
IMPOSTE INDIRECTE								
Imposte indirette sulla produzione	69.747	78.569	86.981	105.685	48,8	48,1	48,8	53,1
Agricoltura, silvicoltura e pesca	565	632	627	1.051	0,4	0,4	0,4	0,5
Industria	48.267	54.189	59.771	64.398	32,4	31,8	33,5	32,4
<i>In senso stretto</i>	<i>47.264</i>	<i>53.073</i>	<i>58.603</i>	<i>62.885</i>	<i>31,7</i>	<i>31,1</i>	<i>32,9</i>	<i>31,6</i>
– Prodotti energetici	36.567	42.051	47.146	47.845	24,6	24,7	26,5	24,0
– Prodotti della trasformazione industriale	10.697	11.022	11.457	15.040	7,2	6,5	6,4	7,6
Costruzioni	1.003	1.116	1.168	1.513	0,7	0,7	0,7	0,8
Servizi destinabili alla vendita	20.915	23.748	26.563	40.236	14,0	13,9	14,9	20,2
Commercio e pubblici esercizi	3.301	4.034	4.317	6.080	2,2	2,4	2,4	3,1
Trasporti e comunicazioni	1.169	1.328	1.439	2.492	0,8	0,8	0,8	1,3
Credito e assicurazioni	6.224	7.206	8.231	9.416	4,2	4,2	4,6	4,7
Locazione di fabbricati	99	114	143	7.992	0,1	0,1	0,1	4,0
Servizi vari	10.122	11.068	12.433	14.256	6,8	6,5	7,0	7,2
I.V.A. e imposte indirette sulle importazioni	79.191	91.983	91.205	93.271	53,2	53,9	51,2	48,9
Totale	148.938	170.552	178.166	198.956	100,0	100,0	100,0	100,0
CONTRIBUTI ALLA PRODUZIONE								
Agricoltura, silvicoltura e pesca	4.701	5.445	6.072	7.456	13,1	13,3	15,4	17,3
Industria	7.679	8.913	8.393	7.682	21,3	21,7	21,3	17,9
<i>In senso stretto</i>	<i>6.975</i>	<i>7.976</i>	<i>6.921</i>	<i>6.394</i>	<i>19,4</i>	<i>19,5</i>	<i>17,6</i>	<i>14,9</i>
– Prodotti energetici	340	290	398	428	0,9	0,7	1,0	1,0
– Prodotti della trasformazione industriale	6.635	7.686	6.523	5.966	18,4	18,8	16,6	13,9
Costruzioni	704	937	1.472	1.288	2,0	2,3	3,7	3,0
Servizi destinabili alla vendita	23.606	26.624	24.867	27.886	65,6	65,0	63,2	64,8
Commercio e pubblici esercizi (a)	2.203	3.284	3.550	3.065	6,1	8,0	9,0	7,1
Trasporti e comunicazioni	20.294	21.622	19.520	22.876	56,4	52,8	49,6	53,2
Credito e assicurazioni	47	3	2	2	0,1	–	–	0,0
Locazione di fabbricati	–	–	–	–	–	–	–	0,0
Servizi vari	1.062	1.715	1.795	1.943	3,0	4,2	4,6	4,5
Totale	35.986	40.982	39.332	43.024	100,0	100,0	100,0	100,0
IMPOSTE INDIRECTE NETTE								
Imposte indirette sulla produzione	33.761	37.587	47.629	62.661	29,9	29,0	34,3	40,2
Agricoltura, silvicoltura e pesca	–4.136	–4.813	–5.445	–6.405	–3,7	–3,7	–3,9	–4,1
Industria	40.588	45.276	51.378	56.716	35,9	34,9	37,0	36,4
<i>In senso stretto</i>	<i>40.289</i>	<i>45.097</i>	<i>51.682</i>	<i>56.491</i>	<i>35,7</i>	<i>34,8</i>	<i>37,2</i>	<i>36,2</i>
– Prodotti energetici	36.227	41.761	46.748	47.417	32,1	32,2	33,7	30,4
– Prodotti della trasformazione industriale	4.062	3.336	4.934	9.074	3,6	2,6	3,6	5,8
Costruzioni	299	179	–304	225	0,3	0,1	–0,2	0,1
Servizi destinabili alla vendita	–2.691	–2.876	1.696	12.350	–2,4	–2,2	1,2	7,9
Commercio e pubblici esercizi	1.098	750	767	3.015	1,0	0,6	0,6	1,9
Trasporti e comunicazioni	–19.125	–20.294	–18.081	–20.384	–16,9	–15,7	–13,0	–13,1
Credito e assicurazioni	6.177	7.203	8.229	9.414	5,5	5,6	5,9	6,0
Locazione di fabbricati	99	114	143	7.992	0,1	0,1	0,1	5,1
Servizi vari	9.060	9.351	10.638	12.313	8,0	7,2	7,7	7,9
I.V.A. e imposte indirette sulle importazioni	79.191	91.983	91.205	93.271	70,1	71,0	65,7	59,8
Totale	112.952	129.570	138.834	155.932	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Compresi i contributi alle esportazioni.

Tavola 8.25 – Consumi finali interni – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
PER SETTORE							
Famiglie	810.459	889.567	949.277	973.182	9,8	6,7	2,5
Collettivi	231.582	253.227	267.878	279.777	9,3	5,8	4,4
Amministrazioni pubbliche	228.375	249.585	264.149	275.966	9,3	5,8	4,5
Istituzioni sociali private	3.207	3.642	3.729	3.811	13,6	2,4	2,2
Totale	1.042.041	1.142.794	1.217.155	1.252.959	9,7	6,5	2,9
DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FUNZIONE							
Servizi generali	59.267	65.477	69.542	76.351	10,5	6,2	9,8
Difesa nazionale	25.177	26.772	27.712	29.334	6,3	3,5	5,9
Istruzione	64.261	67.316	72.132	72.572	4,8	7,2	0,6
Sanità	45.899	53.070	55.805	57.396	15,8	5,2	2,9
Previdenza ed assistenza sociale	9.776	10.541	11.048	11.512	7,8	4,8	4,2
Abitazione	6.462	7.197	7.233	7.785	11,4	0,5	7,6
Servizi ricreativi, culturali e del culto	2.985	3.585	3.868	4.103	20,1	7,9	6,1
Servizi economici	14.117	15.116	15.949	16.426	7,1	5,5	3,0
Spese non ripartite	431	511	860	487	18,6	68,3	-43,4
Totale	228.375	249.585	264.149	275.966	9,3	5,8	4,5

Tavola 8.26 – Consumi finali interni – Valori a prezzi 1985 (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
PER SETTORE							
Famiglie	606.345	623.015	631.457	617.964	2,7	1,4	-2,1
Collettivi	150.856	153.207	154.665	155.854	1,6	1,0	0,8
Amministrazioni pubbliche	148.301	150.558	151.998	153.170	1,5	1,0	0,8
Istituzioni sociali private	2.555	2.649	2.667	2.684	3,7	0,7	0,6
Totale	757.201	776.222	786.122	773.818	2,5	1,3	-1,6
DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FUNZIONE							
Servizi generali	38.438	39.522	40.354	41.257	2,8	2,1	2,2
Difesa nazionale	18.199	18.429	18.405	18.638	1,3	-0,1	1,3
Istruzione	41.647	41.937	42.007	41.953	0,7	0,2	-0,1
Sanità	27.155	27.299	27.585	27.785	0,5	1,0	0,7
Previdenza ed assistenza sociale	6.074	6.204	6.234	6.330	2,1	0,5	1,5
Abitazione	4.557	4.658	4.657	4.745	2,2	-	1,9
Servizi ricreativi, culturali e del culto	2.217	2.279	2.326	2.368	2,8	2,1	1,8
Servizi economici	9.670	9.844	9.834	9.782	1,8	-0,1	-0,5
Spese non ripartite	344	386	616	332	12,2	59,8	-46,1
Totale	148.301	150.558	151.998	153.170	1,5	1,0	0,8

Tavola 8.29 – Consumi finali delle famiglie, per categoria – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Consumi alimentari	156.305	167.307	176.106	179.201	7,0	5,3	1,8
– Generi alimentari	144.422	154.349	162.468	165.132	6,9	5,3	1,6
– Pane e cereali	18.634	19.935	21.190	22.605	7,0	6,3	6,7
– Carne	43.159	44.744	46.684	49.116	3,7	4,3	5,2
– Pesce	9.845	10.454	11.072	11.180	6,2	5,9	1,0
– Latte, formaggi e uova	22.199	22.996	23.919	25.145	3,6	4,0	5,1
– Olii e grassi	5.897	6.387	6.579	6.593	8,3	3,0	0,2
– Frutta e ortaggi	32.840	36.879	39.652	36.756	12,3	7,5	-7,3
– Patate	1.662	1.851	1.813	1.749	11,4	-2,1	-3,5
– Zucchero	1.880	2.093	2.147	2.300	11,3	2,6	7,1
– Caffè, tè e cacao	3.386	3.682	3.808	3.839	8,7	3,4	0,8
– Altri generi alimentari	4.920	5.328	5.604	5.849	8,3	5,2	4,4
– Bevande	11.883	12.958	13.638	14.069	9,0	5,2	3,2
– Analcoliche	3.131	3.556	3.867	4.099	13,6	8,7	6,0
– Alcoliche	8.752	9.402	9.771	9.970	7,4	3,9	2,0
Consumi non alimentari	654.154	722.260	773.171	793.981	10,4	7,0	2,7
– Tabacco	11.713	12.673	13.237	15.990	8,2	4,5	20,8
– Vestiario e calzature	81.056	87.957	93.099	91.090	8,5	5,8	-2,2
– Vestiario	64.010	70.313	74.705	72.788	9,8	6,2	-2,6
– Calzature	17.046	17.644	18.394	18.302	3,5	4,3	-0,5
– Abitazione, combustibili, energia elettrica	120.074	138.839	150.712	161.182	15,6	8,6	6,9
– Abitazione	92.138	102.898	114.045	122.122	11,7	10,8	7,1
– Combustibili ed energia elettrica	27.936	35.941	36.667	39.060	28,7	2,0	6,5
– Mobili e arredamento, apparecchi, utens. e serv. per la casa	75.819	83.965	88.550	88.353	10,7	5,5	-0,2
– Mobili ed accessori	23.698	26.768	28.142	27.276	13,0	5,1	-3,1
– Articoli di arredamento	9.289	9.991	10.273	10.512	7,6	2,8	2,3
– Elettrodomestici e apparecchi per la casa	8.770	9.423	9.193	9.025	7,4	-2,4	-1,8
– Cristalleria, vasellame, utensileria	4.399	4.812	5.125	5.144	9,4	6,5	0,4
– Servizi domestici	9.623	11.113	12.525	13.362	15,5	12,7	6,7
– Articoli non durevoli e altri servizi	20.040	21.858	23.292	23.034	9,1	6,6	-1,1
– Servizi sanitari e spese per la salute	54.138	59.722	64.637	69.007	10,3	8,2	6,8
– Prodotti medicinali e farmaceutici	19.510	21.461	23.063	23.992	10,0	7,5	4,0
– Apparecchi e materiale terapeutico	2.837	3.076	3.108	3.134	8,4	1,0	0,8
– Servizi medici	20.904	23.070	24.516	27.041	10,4	6,3	10,3
– Cure in cliniche	10.887	12.115	13.950	14.840	11,3	15,1	6,4
– Trasporti e comunicazioni	99.262	106.724	115.199	113.837	7,5	7,9	-1,2
– Acquisto di mezzi di trasporto	35.328	36.962	39.066	32.896	4,6	5,7	-15,8
– Spese di esercizio dei mezzi di trasporto	41.506	44.172	47.704	50.199	6,4	8,0	5,2
– Acquisto di servizi di trasporto	13.236	14.809	16.456	17.771	11,9	11,1	8,0
– Comunicazioni	9.192	10.781	11.973	12.971	17,3	11,1	8,3
– Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	73.190	78.651	84.132	86.166	7,5	7,0	2,4
– Apparecchi radio-tv e altri beni di carattere ricreativo	33.122	35.855	37.529	36.892	8,3	4,7	-1,7
– Libri, giornali e periodici	13.610	14.157	14.908	15.701	4,0	5,3	5,3
– Istruzione	6.237	7.029	7.333	7.749	12,7	4,3	5,7
– Spettacoli ed altri servizi ricreativi	20.221	21.610	24.362	25.824	6,9	12,7	6,0
– Altri beni e servizi	138.902	153.729	163.605	168.356	10,7	6,4	2,9
– Beni e servizi per l'igiene	25.211	27.350	28.916	30.241	8,5	5,7	4,6
– Alberghi e pubblici esercizi	77.579	86.759	91.879	93.252	11,8	5,9	1,5
– Altri beni	26.703	28.865	31.248	32.603	8,1	8,3	4,3
– Servizi finanziari	3.876	4.388	4.646	4.955	13,2	5,9	6,7
– Altri servizi	5.533	6.367	6.916	7.305	15,1	8,6	5,6
Totale consumi finali interni	810.459	889.567	949.277	973.182	9,8	6,7	2,5
Consumi all'estero dei residenti in Italia (+)	16.591	14.479	20.409	20.648	-12,7	41,0	1,2
Consumi in Italia dei non residenti (-)	23.864	22.935	26.478	32.251	-3,1	15,4	21,8
Totale consumi finali nazionali	803.386	881.111	943.208	961.579	9,7	7,0	1,9

Tavola 8.30 – Consumi finali delle famiglie, per categoria – Valori a prezzi 1985 (dati assoluti in miliardi di lire)

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Consumi alimentari	122.402	122.928	123.324	123.138	0,4	0,3	-0,2
- Generi alimentari	113.726	114.219	114.654	114.519	0,4	0,4	-0,1
- <i>Pane e cereali</i>	14.226	14.325	14.442	14.473	0,7	0,8	0,2
- <i>Carne</i>	34.215	34.188	34.236	34.109	-0,1	0,1	-0,4
- <i>Pesce</i>	6.836	6.964	6.945	6.874	1,9	-0,3	-1,0
- <i>Latte, formaggi e uova</i>	17.171	17.232	17.341	17.374	0,4	0,6	0,2
- <i>Olii e grassi</i>	4.979	4.979	4.982	4.948	-	0,1	-0,7
- <i>Frutta e ortaggi</i>	26.443	26.523	26.655	26.700	0,3	0,5	0,2
- <i>Patate</i>	1.299	1.292	1.296	1.298	-0,5	0,3	0,2
- <i>Zucchero</i>	1.682	1.685	1.688	1.685	0,2	0,2	-0,2
- <i>Caffè, tè e cacao</i>	3.034	3.033	3.032	3.036	-	-	0,1
- <i>Altri generi alimentari</i>	3.841	3.998	4.037	4.022	4,1	1,0	-0,4
- <i>Bevande</i>	8.676	8.709	8.670	8.619	0,4	-0,4	-0,6
- <i>Anacoliche</i>	2.430	2.541	2.638	2.708	4,6	3,8	2,7
- <i>Alcoliche</i>	6.246	6.168	6.032	5.911	-1,2	-2,2	-2,0
Consumi non alimentari	483.943	500.087	508.133	494.826	3,3	1,8	-2,6
- Tabacco	8.257	8.256	7.900	8.255	-	-4,3	4,5
- Vestiaro e calzature	59.516	61.348	62.025	58.434	3,1	1,1	-5,8
- <i>Vestiaro</i>	46.968	48.947	49.661	46.571	4,2	1,5	-6,2
- <i>Calzature</i>	12.548	12.401	12.364	11.863	-1,2	-0,3	-4,1
- Abitazione, combustibili, energia elettrica	83.585	86.842	87.358	88.606	3,9	0,6	1,4
- <i>Abitazione</i>	60.477	61.781	63.256	64.204	2,2	2,4	1,5
- <i>Combustibili ed energia elettrica</i>	23.108	25.061	24.102	24.402	8,5	-3,8	1,2
- Mobili e arredamento, apparecchi, utens. e serv. per la casa	56.900	59.431	59.756	57.139	4,4	0,5	-4,4
- <i>Mobili ed accessori</i>	17.473	18.521	18.519	17.120	6,0	-	-7,6
- <i>Articoli di arredamento</i>	6.987	7.133	7.015	6.930	2,1	-1,7	-1,2
- <i>Elettrodomestici e apparecchi per la casa</i>	7.528	7.834	7.432	7.105	4,1	-5,1	-4,4
- <i>Cristalleria, vasellame, utensileria</i>	3.672	3.840	3.953	3.801	4,6	2,9	-3,8
- <i>Servizi domestici</i>	5.905	6.183	6.558	6.584	4,7	6,1	0,4
- <i>Articoli non durevoli e altri servizi</i>	15.335	15.920	16.279	15.599	3,8	2,3	-4,2
- Servizi sanitari e spese per la salute	39.015	40.576	42.101	42.092	4,0	3,8	-
- <i>Prodotti medicinali e farmaceutici</i>	18.032	18.916	20.060	20.006	4,9	6,0	-0,3
- <i>Apparecchi e materiale terapeutico</i>	2.023	2.084	2.104	2.084	3,0	1,0	-1,0
- <i>Servizi medici</i>	11.778	12.297	12.327	12.371	4,4	0,2	0,4
- <i>Cure in cliniche</i>	7.182	7.279	7.610	7.631	1,4	4,5	0,3
- Trasporti e comunicazioni	79.331	80.748	83.559	78.266	1,8	3,5	-6,3
- <i>Acquisto di mezzi di trasporto</i>	28.326	28.491	28.951	22.727	0,6	1,6	-21,5
- <i>Spese di esercizio dei mezzi di trasporto</i>	33.611	33.855	35.190	35.294	0,7	3,9	0,3
- <i>Acquisto di servizi di trasporto</i>	9.578	9.869	10.122	10.371	3,0	2,6	2,5
- <i>Comunicazioni</i>	7.816	8.533	9.296	9.874	9,2	8,9	6,2
- Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	55.237	56.419	57.628	56.579	2,1	2,1	-1,8
- <i>Apparecchi radio-TV e altri beni di carattere ricreativo</i>	28.069	29.500	30.261	28.797	5,1	2,6	-4,8
- <i>Libri, giornali e periodici</i>	8.908	8.723	9.028	9.173	-2,1	3,5	1,6
- <i>Istruzione</i>	4.294	4.438	4.395	4.410	3,4	-1,0	0,3
- <i>Spettacoli ed altri servizi ricreativi</i>	13.966	13.758	13.944	14.199	-1,5	1,4	1,8
- <i>Altri beni e servizi</i>	102.102	106.467	107.806	105.455	4,3	1,3	-2,2
- <i>Beni e servizi per l'igiene</i>	18.039	18.410	18.463	18.372	2,1	0,3	-0,5
- <i>Alberghi e pubblici esercizi</i>	53.618	55.613	54.990	52.702	3,7	-1,1	-4,2
- <i>Altri beni</i>	23.700	25.318	26.943	26.656	6,8	6,4	-1,1
- <i>Servizi finanziari</i>	3.091	3.399	3.603	3.843	10,0	6,0	6,7
- <i>Altri servizi</i>	3.654	3.727	3.807	3.882	2,0	2,1	2,0
Totale consumi finali interni	606.345	623.015	631.457	617.964	2,7	1,4	-2,1
Consumi all'estero dei residenti in Italia (+)	14.554	11.959	15.791	13.319	-17,8	32,0	-15,7
Consumi in Italia dei non residenti (-)	17.954	16.359	17.988	21.038	-8,9	10,0	17,0
Totale consumi finali nazionali	602.945	616.815	629.260	610.245	2,8	1,7	-3,0

Tavola 8.32 – Numeri indici dei prezzi impliciti dei consumi finali delle famiglie, per categoria – Base 1985=100

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Consumi alimentari	127,7	136,1	142,8	145,5	6,6	4,9	1,9
– Generi alimentari	127,0	135,1	141,7	144,2	6,4	4,9	1,8
– Pane e cereali	131,0	139,2	146,7	156,2	6,2	5,4	6,4
– Carne	126,1	130,9	136,4	144,0	3,8	4,2	5,6
– Pesce	144,0	150,1	159,4	162,6	4,2	6,2	2,0
– Latte, formaggi e uova	129,3	133,4	137,9	144,7	3,2	3,4	4,9
– Oli e grassi	118,4	128,3	132,1	133,2	8,3	2,9	0,9
– Frutta e ortaggi	124,2	139,0	148,8	137,7	12,0	7,0	-7,5
– Patate	127,9	143,3	139,9	134,7	12,0	-2,4	-3,7
– Zucchero	111,8	124,2	127,2	136,5	11,1	2,4	7,3
– Caffè, tè e cacao	111,6	121,4	125,6	126,4	8,8	3,5	0,7
– Altri generi alimentari	128,1	133,3	138,8	145,4	4,0	4,2	4,8
– Bevande	137,0	148,8	157,3	163,2	8,6	5,7	3,8
– Analcoliche	128,8	139,9	146,6	151,4	8,6	4,7	3,3
– Alcoliche	140,1	152,4	162,0	168,7	8,8	6,3	4,1
Consumi non alimentari	135,2	144,4	152,2	160,5	6,8	5,4	5,5
– Tabacco	141,9	153,5	167,6	193,7	8,2	9,2	15,6
– Vestiario e calzature	136,2	143,4	150,1	155,9	5,3	4,7	3,9
– Vestiario	136,3	143,7	150,4	156,3	5,4	4,7	3,9
– Calzature	135,8	142,3	148,8	154,3	4,7	4,6	3,7
– Abitazione, combustibili, energia elettrica	143,7	159,9	172,5	181,9	11,3	7,9	5,4
– Abitazione	152,4	166,6	180,3	190,2	9,3	8,2	5,5
– Combustibili ed energia elettrica	120,9	143,4	152,1	160,1	18,6	6,1	5,2
– Mobili e arredamento, apparecchi, utens. e serv. per la casa	133,2	141,3	148,2	154,6	6,0	4,9	4,3
– Mobili e accessori	135,6	144,5	152,0	159,3	6,6	5,1	4,8
– Articoli di arredamento	132,9	140,1	146,4	151,7	5,4	4,6	3,6
– Elettrodomestici e apparecchi per la casa	116,5	120,3	123,7	127,0	3,2	2,8	2,7
– Cristalleria, vasellame, utensileria	119,8	125,3	129,6	135,3	4,6	3,5	4,4
– Servizi domestici	163,0	179,7	191,0	202,9	10,3	6,3	6,3
– Articoli non durevoli e altri servizi	130,7	137,3	143,1	147,7	5,1	4,2	3,2
– Servizi sanitari e spese per la salute	138,8	147,2	153,5	163,9	6,1	4,3	6,8
– Prodotti medicinali e farmaceutici	108,2	113,5	115,0	119,9	4,9	1,3	4,3
– Apparecchi e materiale terapeutico	140,2	147,6	147,7	150,4	5,3	0,1	1,8
– Servizi medici	177,5	187,6	198,9	218,6	5,7	6,0	9,9
– Cure in cliniche	151,6	166,4	183,3	194,5	9,8	10,1	6,1
– Trasporti e comunicazioni	125,1	132,2	137,9	145,4	5,6	4,3	5,5
– Acquisto di mezzi di trasporto	124,7	129,7	134,9	144,7	4,0	4,0	7,3
– Spese di esercizio dei mezzi di trasporto	123,5	130,5	135,6	142,2	5,7	3,9	4,9
– Acquisto di servizi di trasporto	138,2	150,1	162,6	171,4	8,6	8,3	5,4
– Comunicazioni	117,6	126,3	128,8	131,4	7,4	1,9	2,0
– Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	132,5	139,4	146,0	152,3	5,2	4,7	4,3
– Apparecchi radio-TV e altri beni di carattere ricreativo	118,0	121,5	124,0	128,1	3,0	2,0	3,3
– Libri, giornali e periodici	152,8	162,3	165,1	171,2	6,2	1,7	3,7
– Istruzione	145,2	158,4	166,8	175,7	9,0	5,3	5,3
– Spettacoli e altri servizi ricreativi	144,8	157,1	174,7	181,9	8,5	11,2	4,1
– Altri beni e servizi	136,0	144,4	151,8	159,6	6,1	5,1	5,2
– Beni e servizi per l'igiene	139,8	148,6	156,6	164,6	6,3	5,4	5,1
– Alberghi e pubblici esercizi	144,7	156,0	167,1	176,9	7,8	7,1	5,9
– Altri beni	112,7	114,0	116,0	122,3	1,2	1,7	5,5
– Servizi finanziari	125,4	129,1	128,9	128,9	3,0	-0,1	-
– Altri servizi	151,4	170,8	181,7	188,2	12,8	6,3	3,6
Totale consumi finali interni	133,7	142,8	150,3	157,5	6,8	5,3	4,8
Consumi all'estero dei residenti in Italia (+)	114,0	121,1	129,2	155,0	6,2	6,8	19,9
Consumi in Italia dei non residenti (-)	131,8	140,2	147,2	153,3	6,4	5,0	4,1
Totale consumi finali nazionali	133,2	142,4	149,9	157,6	6,9	5,2	5,1

Tavola 8.33 – Investimenti lordi per branca produttrice – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Costruzioni	135.086	147.922	152.354	147.502	9,5	3,0	-3,2
– Abitazioni	68.237	76.087	80.389	81.916	11,5	5,7	1,9
– Fabbricati non residenziali e lavori del Genio Civile	66.849	71.835	71.965	65.586	7,5	0,2	-8,9
Macchine attrezzature e prodotti vari	102.924	106.230	106.148	94.421	3,2	-0,1	-11,0
– Macchine e attrezzature in metallo	94.044	97.473	97.333	86.295	3,6	-0,1	-11,3
– Prodotti vari	8.880	8.757	8.815	8.126	-1,4	0,7	-7,8
Mezzi di trasporto	27.936	27.743	28.206	24.704	-0,7	1,7	-12,4
– Autoveicoli	22.636	22.836	23.222	19.848	0,9	1,7	-14,5
– Altri mezzi di trasporto	5.300	4.907	4.984	4.856	-7,4	1,6	-2,6
Totale investimenti fissi	265.946	281.895	286.708	286.627	6,0	1,7	-7,0
Variazione delle scorte	9.422	10.222	4.855	-3.179	-	-	-
Totale investimenti lordi	275.368	292.117	291.563	283.448	6,1	-0,2	-9,6

Tavola 8.34 – Investimenti lordi per branca produttrice – Valori a prezzi 1985 (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Costruzioni	99.320	100.743	98.643	92.529	1,4	-2,1	-6,2
- Abitazioni	50.259	51.795	51.934	51.512	3,1	0,3	-0,8
- Fabbricati non residenziali e lavori del Genio Civile	49.061	48.948	46.709	41.017	-0,2	-4,6	-12,2
Macchine attrezzature e prodotti vari	86.779	87.869	86.082	72.884	1,3	-2,0	-15,3
- Macchine e attrezzature in metallo	79.418	80.758	79.082	66.757	1,7	-2,1	-15,6
- Prodotti vari	7.361	7.111	7.000	6.127	-3,4	-1,6	-12,5
Mezzi di trasporto	22.129	20.913	20.585	17.143	-5,5	-1,6	-16,7
- Automoveicoli	17.737	17.104	16.679	13.485	-3,6	-2,5	-19,1
- Altri mezzi di trasporto	4.392	3.809	3.906	3.658	-13,3	2,5	-6,3
Totale investimenti fissi	208.228	209.525	205.310	182.558	0,6	-2,0	-11,1
Variazioni delle scorte	10.342	8.933	11.410	-3.680	-	-	-
Totale investimenti lordi	218.570	218.458	216.720	178.878	-0,1	-0,8	-17,5

Tavola 8.35 – Investimenti lordi per branca produttrice (composizioni percentuali)

RAMI E BRANCHE	PREZZI CORRENTI				PREZZI 1985			
	1990	1991	1992	1993	1990	1991	1992	1993
Costruzioni	50,8	52,5	53,1	55,3	47,7	48,1	48,0	50,7
- Abitazioni	25,7	27,0	28,0	30,7	24,1	24,7	25,3	28,2
- Fabbricati non residenziali e lavori del Genio Civile	25,1	25,5	25,1	24,6	23,6	23,4	22,8	22,5
Macchine e attrezzature e prodotti vari	38,7	37,7	37,0	35,4	41,7	41,9	41,9	39,9
- Macchine e attrezzature in metallo	35,4	34,6	33,9	32,4	38,1	38,5	38,5	36,6
- Prodotti vari	3,3	3,1	3,1	3,0	3,5	3,4	3,4	3,4
Mezzi di trasporto	10,5	9,8	9,8	9,3	10,6	10,0	10,0	9,4
- Automoveicoli	8,5	8,1	8,1	7,4	8,5	8,2	8,1	7,4
- Altri mezzi di trasporto	2,0	1,7	1,7	1,8	2,1	1,8	1,9	2,0
Totale investimenti fissi	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazione delle scorte	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale investimenti lordi	-	-	-	-	-	-	-	-

Tavola 8.36 – Numeri indici dei prezzi impliciti degli investimenti lordi per branca produttrice – Base 1985 = 100

RAMI E BRANCHE	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Costruzioni	136,0	146,8	154,4	159,4	8,0	5,2	3,2
- Abitazioni	135,8	146,9	154,8	159,0	8,2	5,4	2,7
- Fabbricati non residenziali e lavori del Genio Civile	136,3	146,8	154,1	159,9	7,7	5,0	3,8
Macchine attrezzature e prodotti vari	118,6	120,9	123,3	129,5	1,9	2,0	5,1
- Macchine ed attrezzature in metallo	118,4	120,7	123,1	129,3	1,9	2,0	5,0
- Prodotti vari	120,6	123,1	125,9	132,6	2,1	2,3	5,3
Mezzi di trasporto	126,2	132,7	137,0	144,1	5,1	3,3	5,2
- Automoveicoli	127,6	133,5	139,2	147,2	4,6	4,3	5,7
- Altri mezzi di trasporto	120,7	128,8	127,6	132,8	6,8	-1,0	4,0
Totale investimenti fissi	127,7	134,5	139,6	146,1	5,3	3,8	4,6
Variazioni delle scorte	-	-	-	-	-	-	-
Totale investimenti lordi	126,0	133,7	134,5	147,3	6,1	0,6	9,5

Tavola 8.37 – Redditi da lavoro dipendente per ramo e branca (miliardi di lire correnti)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Beni e servizi destinabili alla vendita	415.860	453.918	477.055	477.824	9,2	5,1	0,2
Agricoltura, silvicoltura e pesca	13.938	14.214	15.684	15.043	2,0	10,3	-4,1
Industria	208.996	224.782	231.755	227.765	7,6	3,1	-1,7
In senso stretto	175.500	187.954	192.946	190.528	7,1	2,7	-1,3
— Prodotti energetici	12.620	13.738	14.553	14.299	8,9	5,9	-1,7
— Prodotti della trasformazione industriale	162.880	174.216	178.393	176.229	7,0	2,4	-1,2
— Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	7.017	7.334	7.357	7.108	4,5	0,3	-3,4
— Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	12.046	12.365	12.882	13.173	2,6	4,2	2,3
— Prodotti chimici e farmaceutici	14.877	16.005	17.212	17.092	7,6	7,5	-0,7
— Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	15.325	16.416	16.272	15.824	7,1	-0,9	-2,8
— Macchine agricole ed industriali	17.673	19.087	19.454	19.352	8,0	1,9	-0,5
— Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica esimili	4.150	4.411	4.470	4.279	6,3	1,3	-4,3
— Materiali e forniture elettriche	13.373	14.468	15.056	15.228	8,2	4,1	1,1
— Mezzi di trasporto	15.870	16.914	16.744	15.483	6,6	-1,0	-7,5
— Prodotti alimentari, bevande e tabacco	11.983	13.072	13.649	13.915	9,1	4,4	1,9
— Prodotti tessili e dell'abbigl., pelli, cuoio e calzature	24.543	26.170	26.463	25.984	6,6	1,1	-1,8
— Legno e mobili in legno	7.158	7.768	7.813	7.634	8,5	0,6	-2,3
— Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	10.041	10.830	11.371	11.576	7,9	5,0	1,8
— Prodotti in gomma e materie plastiche	7.171	7.600	7.859	7.822	6,0	3,4	-0,5
— Altri prodotti industriali	1.653	1.776	1.791	1.759	7,4	0,8	-1,8
Costruzioni e lavori del Genio Civile	33.496	36.828	38.809	37.237	9,9	5,4	-4,1
Servizi	192.926	214.922	229.616	235.016	11,4	6,8	2,4
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	60.935	67.515	72.498	75.340	10,8	7,4	3,9
— Commercio	51.502	57.323	61.438	63.789	11,3	7,2	3,8
— Alberghi e pubblici esercizi	9.433	10.192	11.060	11.551	8,0	8,5	4,4
Trasporti e comunicazioni	47.651	51.689	54.358	54.224	8,5	5,2	-0,2
— Trasporti	34.869	37.875	40.067	40.146	8,6	5,8	0,2
— Interni	25.919	28.168	29.597	29.657	8,7	5,1	0,2
— Marittimi ed aerei	3.511	3.585	3.813	3.869	2,1	6,4	1,5
— Attività ausiliarie	5.439	6.122	6.657	6.620	12,6	8,7	-0,6
— Comunicazioni	12.782	13.814	14.291	14.078	8,1	3,5	-1,5
Credito e assicurazione	33.272	36.632	41.150	42.866	10,1	12,3	4,2
Servizi vari	51.068	59.086	61.610	62.586	15,7	4,3	1,6
Servizi non destinabili alla vendita	178.531	192.858	202.953	209.339	9,2	5,2	3,1
Amministrazioni pubbliche	165.103	179.613	188.268	193.799	8,8	4,8	2,9
Altri servizi	11.428	13.245	14.687	15.540	15,9	10,9	5,8
TOTALE REDDITI INTERNI	592.391	646.776	680.008	687.163	9,2	5,1	1,1
Retribuzioni lordo	422.047	461.255	481.397	483.466	9,3	4,4	0,4
Contributi sociali	170.344	185.521	198.611	203.697	8,9	7,1	2,6
Redditi all'estero dei residenti in Italia (+)	3.374	2.431	1.981	2.325	-27,9	-18,5	17,4
Redditi in Italia dei non residenti (-)	2.875	2.074	1.896	2.270	-27,9	-8,6	19,7
TOTALE REDDITI NAZIONALI	592.890	647.133	680.093	687.218	9,1	5,1	1,0

Tavola 8.38 – Redditi da lavoro per unità di lavoro dipendente, per ramo e branca – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in migliaia di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				NUMERI INDICI – BASE: TOTALE = 100		
	1990	1991	1992	1993	1991	1992	1993
Beni e servizi destinabili alla vendita	35.317	38.380	40.795	42.317	95,7	96,2	96,3
Agricoltura, silvicoltura e pesca	18.805	19.952	21.911	22.994	49,7	51,7	52,3
Industria	37.010	40.351	42.979	44.538	100,6	101,4	101,3
<i>In senso stretto</i>	<i>38.684</i>	<i>42.330</i>	<i>45.356</i>	<i>47.340</i>	<i>105,5</i>	<i>107,0</i>	<i>107,7</i>
– Prodotti energetici	63.964	70.271	75.797	77.754	175,2	178,8	176,9
– Prodotti della trasformazione industriale	37.534	41.043	43.918	45.883	102,3	103,6	104,4
– Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	44.468	48.699	51.592	53.889	121,4	121,7	122,6
– Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	37.468	41.134	43.906	46.059	102,6	103,6	104,8
– Prodotti chimici e farmaceutici	49.806	54.887	61.035	63.824	136,8	144,0	145,2
– Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	34.361	37.505	39.172	40.398	93,5	92,4	91,9
– Macchine agricole ed industriali	41.701	45.971	49.552	52.544	114,6	116,9	119,5
– Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica e simili	44.865	49.562	53.341	54.371	123,6	125,8	123,7
– Materiale e forniture elettriche	44.238	48.485	52.607	55.719	120,9	124,1	126,7
– Mezzi di trasporto	44.342	48.729	52.162	52.396	121,5	123,1	119,2
– Prodotti alimentari, bevande e tabacco	38.029	41.750	44.561	47.185	104,1	105,1	107,3
– Prodotti tessili e dell'abbigl., pelli, cuoio e calzature	27.119	29.527	31.162	32.565	73,6	73,5	74,1
– Legno e mobili in legno	28.281	31.022	32.595	33.839	77,3	76,9	77,0
– Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	44.136	47.521	51.383	54.863	118,5	121,2	124,8
– Prodotti in gomma e materie plastiche	39.444	42.246	45.089	46.838	105,3	106,4	106,5
– Altri prodotti Industriali	29.257	31.213	33.044	34.355	77,8	78,0	78,1
– Costruzioni e lavori del Genio Civile	30.171	32.577	34.094	34.187	81,2	80,4	77,8
Servizi	35.813	38.767	41.107	42.549	96,7	97,0	96,8
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	28.930	31.499	33.198	34.577	78,5	78,3	78,7
– Commercio (a)	32.385	35.284	37.029	38.719	88,0	87,4	88,1
– Alberghi e pubblici esercizi	18.281	19.645	21.083	21.737	49,0	49,7	49,4
Trasporti e comunicazioni	40.406	43.708	46.365	46.943	109,0	109,4	106,8
– Trasporti	40.102	43.315	46.043	46.665	108,0	108,6	106,1
– Interni	38.662	42.136	44.420	44.752	105,1	104,8	101,8
– Marittimi ed aerei	46.380	47.610	51.807	54.340	118,7	122,2	123,6
– Attività ausiliarie	44.076	46.876	51.090	52.373	116,9	120,5	119,1
– Comunicazioni	41.259	44.822	47.290	47.754	111,8	111,6	108,6
Credito e assicurazione	79.163	84.875	94.294	98.069	211,6	222,4	223,1
Servizi vari	30.378	33.077	34.358	35.716	82,5	81,1	81,2
Servizi non destinabili alla vendita	41.521	44.884	46.674	48.243	111,9	110,1	109,7
Amministrazioni pubbliche	45.512	49.308	51.460	53.103	122,9	121,4	120,8
Altri servizi (b)	18.317	20.191	21.292	22.528	50,3	50,2	51,2
Totale	36.963	40.108	42.389	43.962	100,0	100,0	100,0

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. – (b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 8.39 – Retribuzioni lorde, oneri sociali e redditi interni da lavoro dipendente, per ramo e branca – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
RETRIBUZIONI LORDE							
Beni e servizi destinabili alla vendita	292.746	320.623	335.426	333.739	9,5	4,6	-0,5
Agricoltura, silvicoltura e pesca	12.543	12.839	14.165	13.606	2,4	10,3	-3,9
Industria	144.393	155.698	160.045	156.404	7,8	2,8	-2,3
– <i>In senso stretto</i>	<i>119.662</i>	<i>128.508</i>	<i>131.521</i>	<i>129.085</i>	<i>7,4</i>	<i>2,3</i>	<i>-1,9</i>
– Costruzioni	24.731	27.190	28.524	27.319	9,9	4,9	-4,2
Servizi	135.810	152.086	161.216	163.729	12,0	6,0	1,6
Servizi non destinabili alla vendita	129.301	140.632	145.971	149.727	8,8	3,8	2,6
Totale	422.047	461.255	481.397	483.466	9,3	4,4	0,4
ONERI SOCIALI (a)							
Beni e servizi destinabili alla vendita	123.114	133.295	141.629	144.085	8,3	6,3	1,7
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.395	1.375	1.519	1.437	-1,4	10,5	-5,4
Industria	64.603	69.084	71.710	71.361	6,9	3,8	-0,5
– <i>In senso stretto</i>	<i>55.838</i>	<i>59.446</i>	<i>61.425</i>	<i>61.443</i>	<i>6,5</i>	<i>3,3</i>	<i>-</i>
– Costruzioni	8.765	9.638	10.285	9.918	10,0	6,7	-3,6
Servizi	57.116	62.836	68.400	71.287	10,0	8,9	4,2
Servizi non destinabili alla vendita	47.230	52.226	56.982	59.612	10,6	9,1	4,6
Totale	170.344	185.521	198.611	203.697	8,9	7,1	2,8
TOTALE (REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE)							
Beni e servizi destinabili alla vendita	415.860	453.918	477.055	477.824	9,2	5,1	0,2
Agricoltura, silvicoltura e pesca	13.938	14.214	15.684	15.043	2,0	10,3	-4,1
Industria	208.996	224.782	231.755	227.765	7,6	3,1	-1,7
– <i>In senso stretto</i>	<i>175.500</i>	<i>187.954</i>	<i>192.946</i>	<i>190.528</i>	<i>7,1</i>	<i>2,7</i>	<i>-1,3</i>
– Costruzioni	33.496	36.828	38.809	37.237	9,9	5,4	-4,1
Servizi	192.922	214.922	229.616	235.016	11,4	6,8	2,4
Servizi non destinabili alla vendita	176.531	192.858	202.953	209.339	9,2	5,2	3,1
Totale	592.391	646.776	680.008	687.163	9,2	5,1	1,1

(a) Comprendono i contributi obbligatori, effettivi e figurativi, a carico dei datori di lavoro, gli accantonamenti ai fondi di quiescenza e le provvidenze aziendali.

Tavola 8.40 – Incidenza percentuale delle retribuzioni lorde e degli oneri sociali sui redditi interni da lavoro dipendente, per ramo e branca

RAMI E BRANCHE	RETRIBUZIONI LORDE				ONERI SOCIALI			
	1990	1991	1992	1993	1990	1991	1992	1993
Beni e servizi destinabili alla vendita	70,4	70,6	70,3	69,8	29,6	29,4	29,7	30,2
Agricoltura, silvicoltura e pesca	90,0	90,3	90,3	90,4	10,0	9,7	9,7	9,6
Industria	69,1	69,3	69,1	68,7	30,9	30,7	30,9	31,3
– In senso stretto	68,2	68,4	68,2	67,8	31,8	31,6	31,8	32,2
– Costruzioni	73,8	73,8	73,5	73,4	26,2	26,2	26,5	26,6
Servizi	70,4	70,8	70,2	69,7	29,6	29,2	29,8	30,3
Servizi non destinabili alla vendita	73,2	72,9	71,9	71,5	26,8	27,1	28,1	28,5
Totale	71,2	71,3	70,8	70,4	28,8	28,7	29,2	29,6

Tavola 8.41 – Costo del lavoro, dei beni e servizi destinabili alla vendita, per ramo e branca – (Variazioni percentuali)

RAMI E BRANCHE	1990	1991	1992	1993
	1989	1990	1991	1992

COSTO DEL LAVORO PER UNITÀ DI LAVORO DIPENDENTE A PREZZI CORRENTI

Agricoltura		5,5	6,1	9,8	4,9
Industria		9,0	9,0	6,5	3,6
In senso stretto		8,8	9,4	7,1	4,4
– Prodotti energetici		12,0	9,9	7,9	2,6
– Prodotti della trasformazione industriale		8,5	9,3	7,0	4,5
Costruzioni		11,0	8,0	4,7	0,3
Servizi		8,0	8,2	6,0	3,5
Commercio, alberghi e pubblici esercizi		8,7	8,9	5,4	4,2
Trasporti e comunicazioni		8,5	8,2	6,1	1,2
Credito e assicurazione		6,8	7,2	11,1	4,0
Servizi vari		8,3	8,9	3,9	4,0
Totale		8,5	8,7	6,3	3,7

VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI PER UNITÀ DI LAVORO A PREZZI 1985

Agricoltura	-1,5	8,1	6,0	4,4
Industria	1,4	1,0	2,8	1,8
In senso stretto	1,7	1,9	4,3	3,0
– Prodotti energetici	3,1	2,5	4,8	3,9
– Prodotti della trasformazione industriale	1,6	1,8	4,1	2,8
Costruzioni	0,3	-1,7	-2,0	-2,6
Servizi (a)	1,3	-0,5	1,9	3,6
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	1,0	-0,3	1,0	0,3
Trasporti e comunicazioni	4,0	2,3	4,6	6,2
Credito e assicurazione	2,5	-0,8	4,0	12,8
Servizi vari (a)	-0,2	-2,5	0,2	2,0
Totale (a)	1,4	0,6	2,6	3,1

COSTO DEL LAVORO PER UNITÀ DI PRODOTTO

Agricoltura	7,1	-1,9	3,6	0,6
Industria	7,5	7,9	3,6	1,8
In senso stretto	6,9	7,3	2,7	1,3
– Prodotti energetici	8,6	7,2	3,0	-1,2
– Prodotti della trasformazione industriale	6,8	7,4	2,8	1,6
Costruzioni	10,6	9,8	6,8	3,0
Servizi (a)	6,6	8,8	4,1	-0,1
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	7,7	9,2	4,4	3,9
Trasporti e comunicazioni	4,3	5,8	1,4	-4,6
Credito e assicurazioni	4,2	8,0	6,8	-7,8
Servizi vari (a)	8,5	11,7	3,7	1,9
Totale (a)	7,0	8,1	3,6	0,7

(a) Esclusa la locazione dei fabbricati.

Tavola 8.42 – Spese per ricerca scientifica e sviluppo sperimentale (R&S) per settore di ricerca (valori in milioni di lire)

SETTORI	1987	1988	1989	1990	1991		
					Intra-muros	Extra-muros	Totale
VALORI ASSOLUTI (milioni di lire)							
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	5.006.146	5.601.740	6.102.201	7.086.930	7.803.635	37.423	7.841.058
Enti di ricerca (a)	2.176.184	2.290.235	2.578.398	2.725.244	3.275.738	29.529	3.305.267
Università	2.362.102	2.699.927	2.923.504	3.525.724	3.787.493	0	3.787.493
Stato ed altri enti pubblici	467.860	611.578	600.299	835.962	740.404	7.894	748.298
IMPRESE	6.689.889	7.679.544	8.698.468	9.914.291	9.853.634	1.186.087	11.039.721
Pubbliche	2.426.607	2.558.262	2.724.126	3.392.661	3.223.096	512.056	3.735.152
Private	4.261.282	5.121.282	5.974.342	6.521.630	6.630.538	674.031	7.304.569
TOTALE GENERALE	11.696.035	13.281.284	14.800.669	17.001.221	17.657.269	1.223.510	18.880.779
VARIAZIONE % su anno precedente							
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	–	11,9	6,9	18,1	–	–	10,6
Enti di ricerca (a)	–	5,2	12,6	5,7	–	–	21,3
Università	–	14,3	8,3	20,6	–	–	7,4
Stato ed altri enti pubblici	–	30,7	–1,8	39,3	–	–	–10,5
IMPRESE	–	14,8	13,3	14,0	–	–	11,4
Pubbliche	–	5,3	6,5	24,5	–	–	10,1
Private	–	20,2	16,7	9,2	–	–	12,0
TOTALE GENERALE	–	13,6	11,4	14,9	–	–	11,1
COMPOSIZIONE %							
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	42,8	42,1	41,2	41,6	44,2	3,0	41,5
Enti di ricerca (a)	18,6	17,2	17,3	16,0	18,5	2,4	17,5
Università	20,2	20,3	19,8	20,7	21,5	0,0	20,0
Stato ed altri enti pubblici	4,0	4,6	4,1	4,9	4,2	0,6	4,0
IMPRESE	57,2	57,9	58,8	58,4	55,8	97,0	58,5
Pubbliche	20,8	19,3	18,4	20,0	18,3	41,9	19,8
Private	36,4	38,6	40,4	38,4	37,5	55,1	38,7
TOTALE GENERALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) In questa tabella, nelle spese per ricerca extra-muros del settore Enti di ricerca del 1991 sono stati esclusi i trasferimenti del C.N.R. agli altri settori, pari a 460.165 milioni, per rendere il dato sulla spesa totale, omogeneo a quello degli anni precedenti.

Tavola 8.43 – Spese di R&S totale per tipo di spesa – Consuntivo 1991 – Previsioni 1992 e 1993 (valori in milioni di lire)

SETTORI	1992			1993			VARIAZIONI PERCENTUALI	
	Intra-muros	Extra-muros	Totale	Intra-muros	Extra-muros	Totale	92/91	93/92
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	9.080.768	37.162	9.117.930	9.381.529	40.663	9.402.192	18,3	3,1
Enti di ricerca (a)	4.021.079	33.218	4.054.297	3.864.372	37.000	3.901.372	22,7	–3,8
Università	4.204.091	–	4.204.091	4.624.499	–	4.624.499	11,0	10,0
Stato ed altri enti pubblici	855.598	3.944	859.542	872.658	3.663	876.321	14,9	2,0
IMPRESE	10.454.598	1.274.533	11.729.131	1.158.176	1.330.916	12.489.092	6,2	6,5
Pubbliche	3.348.077	618.831	3.966.908	3.675.005	618.593	4.293.598	6,2	8,2
Private	7.106.521	655.702	7.762.223	7.483.171	712.323	8.195.494	6,3	5,6
TOTALE GENERALE	19.535.366	1.311.695	20.847.061	20.519.705	1.371.579	21.891.284	10,4	5,0

(a) Come nella Tav. 8.42 nelle spese di R&S extra-muros degli Enti di ricerca sono esclusi i trasferimenti del C.N.R. agli altri settori, previsti per il 1992 pari a 492 miliardi e per il 1993 a 420 miliardi.

Tavola 8.44 – Spese di R&S Intra-muros per tipo di ricerca, voce economica e fonte di copertura – Consuntivo 1991 – Previsioni 1992 e 1993.

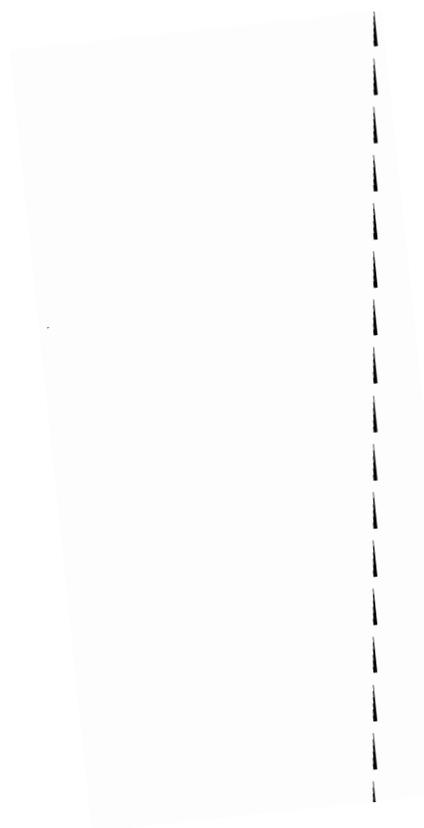
SETTORI	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			IMPRESE			TOTALE		
	1991	1992	1993	1991	1992	1993	1991	1992	1993
TIPO DI RICERCA									
Ricerca di base	3.437.252	4.011.787	4.224.437	332.731	312.659	336.183	3.769.983	4.324.446	4.560.620
Ricerca applicata	3.542.360	4.120.275	4.175.075	4.022.707	4.258.887	4.567.170	7.565.067	8.379.162	8.742.245
Sviluppo sperimentale	624.023	948.706	962.017	5.498.196	5.883.052	6.254.823	6.322.219	6.831.758	7.216.840
Totale	7.603.635	9.080.768	9.361.529	9.853.635	10.454.598	11.158.176	17.657.269	19.535.366	20.519.705
VOCE ECONOMICA									
Spese correnti	6.708.327	7.663.050	7.940.356	8.795.659	9.141.584	9.720.340	15.503.986	16.804.634	17.660.696
Spese in conto capitale	1.095.308	1.417.718	1.421.173	1.057.975	1.313.014	1.437.836	2.153.283	2.730.732	2.859.009
Totale	7.603.635	9.080.768	9.361.529	9.853.634	10.454.598	11.158.176	17.657.269	19.535.366	20.519.705
FONTE DI COPERTURA									
Amministrazione pubbliche	7.454.299	8.761.060	9.018.945	1.299.222	1.171.910	1.505.885	8.753.521	9.932.970	10.524.830
Imprese	225.808	235.578	254.483	7.606.108	8.254.942	8.610.040	7.831.916	8.490.520	8.864.523
Estero	123.528	84.130	88.101	948.304	1.027.746	1.042.251	1.071.832	1.111.876	1.130.352
Totale	7.603.635	9.080.768	9.361.529	9.853.634	10.454.598	11.158.176	17.657.269	19.535.366	20.519.705

Tavola 8.45 – Personale di R&S per mansione e settori di ricerca (unità espresse in equivalente tempo pieno).

SETTORI	UNITÀ IN EQUIVALENTE TEMPO PIENO				VARIAZIONI PERCENTUALI				
	1987	1988	1989	1990	1991	88/87	89/88	90/89	91/90
RICERCATORI									
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	42.789	44.928	45.554	48.346	45.661	5,0	1,4	1,7	-1,5
Enti di ricerca	9.101	9.750	10.285	10.653	9.137	7,1	5,5	3,6	-14,2
Università	30.254	30.986	31.573	31.845	33.007	2,4	1,9	0,9	3,6
Stato ed altri enti pubblici	3.434	4.192	3.696	3.848	3.517	22,1	-11,8	4,1	-8,6
IMPRESE	27.767	29.905	30.520	31.530	29.577	7,7	2,1	3,3	-6,2
Pubbliche	8.577	9.223	9.232	11.044	10.897	7,5	0,1	19,6	-1,3
Private	19.190	20.682	21.288	20.486	18.680	7,8	2,9	-3,8	-8,8
TOTALE GENERALE	70.556	74.833	76.074	77.876	75.238	6,1	1,7	2,4	-3,4
TECNICI									
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	16.906	18.369	18.766	19.019	21.192	8,7	2,2	1,3	11,4
Enti di ricerca	7.720	8.412	8.822	9.174	10.515	9,0	4,9	4,0	14,6
Università	6.432	6.671	7.145	6.777	7.833	3,7	7,1	-5,2	15,6
Stato ed altri enti pubblici	2.754	3.286	2.799	3.068	2.844	19,3	-14,8	9,6	-7,3
IMPRESE	19.313	19.918	21.301	23.285	22.355	3,1	6,9	9,3	-4,0
Pubbliche	5.028	5.201	5.503	6.350	6.592	3,4	5,8	15,4	3,8
Private	14.285	14.717	15.798	16.935	15.763	3,0	7,3	7,2	-6,9
TOTALE GENERALE	36.219	36.287	40.067	42.304	43.547	5,7	4,6	5,6	2,9
ALTRO PERSONALE									
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	11.002	10.719	11.232	12.056	11.307	-2,6	4,8	7,3	-6,2
Enti di ricerca	3.124	3.616	3.926	3.919	4.734	15,7	8,6	-0,2	20,8
Università	6.257	5.412	5.324	5.690	4.753	-13,5	-1,6	6,9	-16,5
Stato ed altri enti pubblici	1.621	1.691	1.982	2.447	1.820	4,3	17,2	23,5	-25,6
IMPRESE	10.398	11.826	13.123	12.681	13.549	13,7	11,0	-3,4	6,8
Pubbliche	2.696	2.585	2.672	2.477	3.051	-4,1	3,4	-7,3	23,2
Private	7.702	9.241	10.451	10.204	10.498	20,0	13,1	-2,4	2,9
TOTALE GENERALE	21.400	22.545	24.355	24.737	24.856	5,4	8,0	1,6	0,5
TOTALE									
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	70.697	74.016	75.552	77.421	78.160	4,7	2,1	2,5	1,0
Enti di ricerca	19.945	21.778	23.033	23.746	24.386	9,2	5,8	3,1	2,7
Università	42.943	43.069	44.042	44.312	45.593	0,3	2,3	0,6	2,9
Stato ed altri enti pubblici	7.809	9.169	8.477	9.363	8.181	17,4	-7,5	10,5	-12,6
IMPRESE	57.478	61.649	64.944	67.496	65.481	7,3	5,3	3,9	-3,0
Pubbliche	16.301	17.009	17.407	19.871	20.540	4,3	2,3	14,2	3,4
Private	41.177	44.640	47.537	47.625	44.941	8,4	6,5	0,2	-5,6
TOTALE GENERALE	128.175	135.665	140.496	144.917	143.641	5,8	3,6	3,1	-0,9

Tavola 8.46 – Personale addetto alla ricerca, a seconda della mansione e tipo di ricerca. Anno 1991 (unità espresse in equivalente tempo pieno)

SETTORE	Ricercatori	Tecnici	Altro Personale	Totale	Ricercatori	Tecnici	Altro Personale	Totale
RICERCA DI BASE								
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	22.614	7.909	4.408	34.931	19.442	11.017	5.424	35.883
Enti di ricerca	4.322	3.377	1.466	9.165	3.835	5.738	2.615	12.188
Università	17.213	4.074	2.471	23.758	13.795	3.290	1.994	19.079
Stato ed altri enti pubblici	1.079	456	471	2.008	1.812	1.989	815	4.616
IMPRESE	1.024	646	393	2.063	13.789	9.569	4.554	27.892
Pubbliche	308	231	166	705	5.087	3.655	1.855	10.597
Private	716	415	227	1.358	8.682	5.914	2.699	17.295
TOTALE GENERALE	23.638	8.555	4.801	36.994	33.211	20.586	9.978	63.775
SVILUPPO SPERIMENTALE								
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3.605	2.266	1.475	7.346	45.661	21.192	11.307	78.160
Enti di ricerca	980	1.400	653	3.033	9.137	10.515	4.734	24.386
Università	1.999	469	288	2.756	33.007	7.833	4.753	45.593
Stato ed altri enti pubblici	626	397	534	1.557	3.517	2.844	1.820	8.181
IMPRESE	14.764	12.140	8.602	35.526	29.577	22.355	13.549	65.481
Pubbliche	5.502	2.706	1.030	9.238	10.897	6.592	3.051	20.540
Private	9.262	9.434	7.572	26.288	18.680	15.763	10.498	44.941
TOTALE GENERALE	18.389	14.406	10.077	42.872	75.238	43.547	24.856	143.641
TOTALE								



CAPITOLO 9 – AGRICOLTURA, FORESTE, PESCA E CACCIA

4° Censimento generale dell'agricoltura – 21 ottobre 1990

Le fin troppo evidenti differenziazioni delle strutture aziendali in seno alla Comunità hanno reso necessaria l'istituzione di una classificazione delle aziende agricole che fosse comune ed uniforme per tutti i Paesi membri e potesse essere applicata essenzialmente ai risultati delle indagini sulla struttura delle aziende agricole, sia censuarie che campionarie, nonché per la selezione delle aziende da far partecipare per l'Italia alla Rete di informazione contabile agricola (RICA), ottenendo, così nuove conoscenze su alcuni aspetti economici delle aziende.

Premesso che la tipologia comunitaria in questione è una classificazione delle aziende omogenea ed uniforme, valida per rappresentare le diverse situazioni nazionali, in quanto basata congiuntamente sull'orientamento tecnico-economico delle aziende stesse e sulla loro dimensione economica, occorre far presente che è concepita in modo da consentire la costituzione, a diversi livelli di aggregazione, di insiemi il più possibile omogenei di aziende.

In tal modo le informazioni ottenute dalla classificazione tipologica forniscono nuove conoscenze di grande interesse sulle aziende agricole del nostro Paese soprattutto per una più completa ed approfondita analisi di aspetti che non sempre è possibile evidenziare con le tradizionali elaborazioni.

Infatti, i risultati dei passati censimenti dell'agricoltura effettuati in Italia sono stati pubblicati utilizzando, per la classificazione delle aziende, variabili fisiche.

Così, anche per il censimento del 1990 una serie di fascicoli, a livello provinciale, regionale e nazionale, "Caratteristiche strutturali delle aziende agricole" è dedicata ad elaborazioni basate sulla ripartizione delle aziende secondo le caratteristiche fisiche da esse possedute (superficie totale, superficie agricola utilizzata, dimensione degli allevamenti, ecc.).

Le aziende, comprese nei raggruppamenti ottenuti applicando tale criterio, sono omogenee rispetto all'entità del singolo carattere considerato nella classificazione, ma eterogenee rispetto alla struttura aziendale, all'indirizzo produttivo ed alla dimensione economica che caratterizza ciascuna di esse.

Infatti, la mancanza di qualsiasi riferimento

ad elementi di natura economica rende questo modo di presentazione dei dati non in grado di supportare analisi approfondite sull'universo delle unità produttive e sulle sua composizione interna.

Pertanto, anche alla classificazione tipologica in questione e seguendo il modo di diffonderne i risultati già adottato per le precedenti indagini campionarie sulla struttura delle aziende agricole del periodo 1985-1988, è stata dedicata un'apposita serie di fascicoli contenenti un'ampia illustrazione delle definizioni adottate e dei concetti base della classificazione tipologica e del relativo schema, nonché un'analisi dei risultati a livello nazionale, regionale e per la prima volta provinciale, ottenuti sottoponendo i dati rilevati alla suddetta classificazione.

Il criterio di base per classificare le aziende è il "reddito lordo standard" (RLS) delle diverse attività produttive aziendali (coltivazioni ed allevamenti), inteso come la differenza tra il valore della produzione lorda proveniente dall'unità di superficie (ettaro) investita nelle singole coltivazioni e dal singolo capo di bestiame ed i costi specifici sostenuti per ottenerla.

Premesso che per la classificazione delle aziende agricole secondo i due suddetti parametri occorre moltiplicare i dati di base relativi alle singole coltivazioni ed allevamenti rilevati per il corrispondente RLS, l'orientamento tecnico-economico (OTE) viene determinato dall'incidenza percentuale dei singoli RLS delle predette attività produttive aziendali rispetto a quello complessivo aziendale ottenuto per somma dei valori dei singoli RLS. Quest'ultimo ammontare corrisponde alla cosiddetta dimensione economica di ciascuna azienda, ed è espresso in unità di dimensione economica europea (UDE), ciascuna delle quali corrispondente a 1.200 ECU.

Le classi di UDE considerate nelle elaborazioni tipologiche sono 10: meno di 1 UDE, 1- $<$ 2, 2- $<$ 4, 4- $<$ 6, 6- $<$ 8, 8- $<$ 12, 12- $<$ 16, 16- $<$ 40, 40- $<$ 100, 100 UDE ed oltre. I limiti percentuali delle incidenze delle singole attività produttive ai fini della determinazione degli indirizzi produttivi (OTE) sono: superiore ai 2/3 di RLS totale dell'azienda per gli orientamenti specializzati, compreso tra 1/3 e 2/3 di RLS per gli orientamenti misti o duplici, ed inferiore ad 1/3 per le aziende con pluralità di indirizzi.

Ciò premesso, nel 1990 risultano caratterizzate da un indirizzo produttivo specializzato 2.373.571 aziende (80,7%) per una superficie agricola utilizzata (SAU) complessiva di 11,5 milioni di ettari (76,9%) con una produzione in valore pari a 16,4 milioni di UDE (81,3%).

Le aziende miste, invece, con duplicità o molteplicità di indirizzi produttivi, ammontano a 566.975 con 3,5 milioni di ettari di SAU e producono un reddito complessivo di 3,8 milioni di UDE.

In termini di indirizzi produttivi generali le aziende risultano così orientate: 2.048.305 (69,7%) specializzate nelle produzioni vegetali, ed in particolare , 714.066 (24,3%) nei seminativi, 46.424 (1,6%) nell'ortofloricoltura e 1.287.815 (43,8%) nelle coltivazioni permanenti.

Nelle produzioni zootecniche, invece, risultano specializzate 325.266 aziende (11,1%), di cui 305.749 (10,4%) in erbivori e 19.517 (0,7%) in granivori.

Tra quelle con indirizzi misti, 338.731 (11,5%) risultano con combinazioni di policolture, 62.500 (2,1%) di poliallevamento ed, infine, 165.744 (5,6%) con combinazioni di produzioni vegetali e zootecniche.

Al complesso delle aziende con indirizzi produttivi specializzati nelle produzioni vegetali si attribuisce 7,4 milioni di ettari di SAU (49,4%) e 13,0 milioni di UDE (64,1%).

In tale ambito, alle aziende specializzate nei seminativi appartiene il 29,8% della SAU e il 24,3% del RLS.

Nelle aziende specializzate in erbivori, invece, pur risultando concentrato oltre 1/4 della SAU (prevalentemente prati permanenti e pascoli), si rileva soltanto il 14,3% del RLS.

Tra gli indirizzi produttivi principali specializzati nelle produzioni vegetali prevale quello orientato esclusivamente o prevalentemente verso le produzioni di coltivazioni permanenti diverse e/o combinate che interessa il 14,4% delle aziende, seguito dai seminativi diversi dai cereali (piante industriali, foraggere avvicendate, ecc.) (14,4%) e "frutticoltura e agrumicoltura" (10,7%).

Negli indirizzi produttivi zootecnici, le aziende specializzate negli allevamenti bovini rappresentano il 3,9% mentre quelle inerenti i granivori interessano soltanto lo 0,7%.

In termini di dimensione economica 2.091.718 aziende (71,1%) risultano non superare le 4 UDE, possiedono 3,0 milioni di ettari di SAU (20,2%) e 2,6 milioni di UDE (12,7%). In particolare, il 54,7% non raggiunge le 2 UDE con appena il 10,8% della SAU e produce per il 6,0% del RLS complessivo.

Al contrario, le aziende di maggiori dimensioni (100 UDE ed oltre) mentre costituiscono appena lo 0,8%, detengono, tuttavia, il 18,2% della SAU ed il 33,5% del RLS nazionale.

Numeri Indici della produzione agraria e forestale

I numeri indici sono dei particolari rapporti statistici che servono per misurare quantitativamente le variazioni nel tempo (o nello spazio) di un determinato fenomeno.

Se si considera, ad esempio, la produzione di frumento dell'anno 1980 (qo) che si prende a base e la produzione della stessa coltivazione del 1989 (qx) in rapporto $(qx : qo) \times 100$ è il numero indice che misura la variazione di produzione del 1989 rispetto alla produzione dell'anno 1980, fatta uguale a 100.

Ovviamente quanto detto per il frumento vale anche per tutti gli altri prodotti agricoli per cui si hanno tanti singoli indici, detti indici elementari, per quante sono le produzioni dell'agricoltura. Da cui la necessità della sintesi di questi indici elementari in indici riferiti a gruppi di prodotti, cioè indici di ordine superiore, per arrivare alla fine , attraverso successivi livelli, al calcolo di un indice generale della produzione agraria.

Per passare dagli indici elementari agli indici di grado superiore, si effettuano successive medie aritmetiche ponderate e come ponderazione viene assunto il valore della produzione dell'anno base calcolato moltiplicando le quantità prodotte per i corrispondenti prezzi alla produzione.

Il calcolo si svolge quindi attraverso successive fasi per cui gli indici di categoria sono ottenuti mediante media aritmetica degli indici dei prodotti compresi nella categoria, ponderati con il rispettivo valore, mentre gli indici per gruppi di prodotti sono ottenuti mediante media aritmetica degli indici di categoria compresi nel gruppo, ponderati con il rispettivo valore. Infine gli indici delle coltivazioni agricole, degli allevamenti e delle foreste sono ottenuti mediante media aritmetica degli indici di gruppi di prodotti compresi in ciascuna delle tre branche, ponderati con il rispettivo valore.

Per il calcolo dell'indice generale occorre, però, eliminare alcune "duplicazioni" esistenti tra le "coltivazioni agricole" e gli "allevamenti", costituite dalla quota parte di produzione delle coltivazioni agricole (foraggi soprattutto, ma anche cereali ecc.) che vengono utilizzate tali e quali per l'alimentazione del bestiame e che quindi si ritrovano tra i prodotti degli allevamenti, come produzione di carne, latte, ecc.

Pertanto dopo aver eliminato dai gruppi

di prodotti delle coltivazioni agricole i predetti quantitativi, l'indice generale si ottiene mediante la media aritmetica ponderata di tutti gli indici di gruppi di prodotti compresi nelle coltivazioni agricole, allevamenti e foreste.

Coltivazioni agricole

I dati statistici riguardanti le superfici e le produzioni delle coltivazioni agricole, vengono rilevati attraverso accertamenti estimativi effettuati nel corso delle indagini correnti di statistica agraria, eseguite dagli Ispettorati provinciali dell'agricoltura o da altri Uffici delle Regioni e Province autonome, in quanto l'Istituto nazionale di statistica non dispone di propri uffici per la raccolta dei dati statistici.

La collaborazione dei suddetti Organi consente l'effettuazione delle rilevazioni annuali di statistica agraria in tutte le province il cui territorio è ripartito in "zone altimetriche" denominate di montagna, collina e pianura e sulla suddivisione di tali zone in "regioni agrarie" costituite da gruppi di comuni contigui e omogenei in relazione a determinate caratteristiche naturali e agrarie.

Scopo essenziale delle rilevazioni è la determinazione delle superfici investite e delle produzioni che vengono effettuate annualmente mediante accertamenti estimativi per ciascuna coltivazione e in ognuna delle regioni agrarie cui è stata suddivisa la provincia.

In merito ai procedimenti seguiti per effettuare le stime sulla produzione, si precisa che per ciascuna coltivazione si procede annualmente ed all'epoca del raccolto alla stima della produzione media per ettaro (rendimento unitario) ottenuta in ognuna regione agraria della provincia. Moltiplicando dette produzioni medie per la superficie della coltivazione investita nelle rispettive regioni agrarie, si ottiene la produzione totale di ciascuna regione agraria. Sommando infine le produzioni totali delle singole regioni agrarie si perviene alla produzione totale della provincia; in questa fase vengono anche eseguiti controlli di congruità dei risultati ottenuti, ai vari livelli, delle posizioni territoriali limitrofe o contigue.

Poichè nelle tavole sono riportati dati statistici anche sulla "produzione raccolta" si chiarisce che essa viene determinata sottraendo dalla "produzione totale" l'eventuale quota-parte di produzione perduta durante le operazioni di raccolta e/o non raccolta, valutata anch'essa nel corso delle rilevazioni di statistica agraria.

Mezzi di produzione (Prodotti fitoiatrici e concimi chimici)

Le rilevazioni sui prodotti fitoiatrici ed i concimi chimici comprendono tutte le Ditte produttrici ed importatrici operanti nel settore, di qualsiasi dimensione e da chiunque condotte, purchè distribuiscano i loro prodotti nell'ambito del territorio nazionale. Trattasi cioè di rilevazioni tendenti ad accertare alla fonte (produzione) le canalizzazioni successive del prodotto, con esclusione di quei quantitativi diretti all'esportazione o ad utilizzazioni diverse dal campo agricolo.

Le indagini vengono effettuate direttamente dall'ISTAT mediante acquisizione, presso le Ditte interessate, dei dati sui quantitativi distribuiti in ciascuna provincia. Quest'ultimi una volta raccolti ed elaborati vengono resi noti mediante pubblicazioni periodiche più o meno analitiche a seconda del tipo di informazione che si intende fornire all'utente. A tal proposito è utile far notare che maggiori dettagli sui fenomeni trattati nella presente pubblicazione, possono reperirsi nell'Annuario specifico del settore.

Per una corretta interpretazione della tavola per grado di tossicità si precisa che i prodotti fitoiatrici vengono divisi in quattro classi:

Classe I – Prodotti fitoiatrici che presentano un rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione o per contatto con la pelle (contrassegno: teschio);

Classe II – Prodotti fitoiatrici che presentano un rischio di intossicazione grave per ingestione, per inalazione o per contatto con la pelle (contrassegno: croce di S. Andrea);

Classe III – Prodotti fitoiatrici pericolosi per ingestione, per inalazione o per contatto con la pelle (presentano la dicitura: "attenzione: manipolare con prudenza");

Classe IV – Prodotti fitoiatrici la cui manipolazione ed impiego normali possono comportare rischi trascurabili per l'uomo (non presentano alcun contrassegno nè dicitura).

Zootecnia

Le indagini statistiche che vengono effettuate nel settore della zootecnia hanno un duplice obiettivo:

a) rilevare l'entità del patrimonio zootecnico nazionale (capi presenti negli allevamenti nazionali) ad una determinata data compresi i soggetti importati e destinati sia all'integrazione del patrimonio (rimonta) e sia all'ingrasso;

b) accertare l'entità dei diversi prodotti che si ottengono dagli animali domestici allevati presso le aziende agricolo-zootecniche e

presso tutti gli altri detentori di bestiame.

La rilevazione campionaria sul bestiame bovino e bufalino regolata di Direttiva CEE 73/132 del 15 maggio 1973, si prefigge di accertare ad epoche prestabilite la consistenza del bestiame bovino e bufalino e la produzione e l'impiego annuo del latte di vacca e bufala presso le aziende agricole.

Formano oggetto di rilevazione le aziende agro-zootecniche e quelle prive di terreno agrario che posseggono tali specie di bestiame.

La rilevazione è campionaria ed ha periodicità semestrale per la rilevazione dei dati di consistenza (epoca di riferimento dei dati: 1 giugno e 1 dicembre) ed annuale per i dati della produzione ed impiego del latte di vacca e bufala presso le aziende agricole.

L'indagine viene effettuata su un campione (base, censimento agricoltura 1982) di 10.000 aziende distribuite in 430 comuni; il tipo di campionamento è a due stadi.

La rilevazione campionaria sul bestiame suino, regolata da Direttiva CEE 68/161 del 27 marzo 1968, differisce da quella sul bestiame bovino e bufalino soltanto per la periodicità, essa infatti è quadrimestrale.

Le rilevazioni campionarie sul bestiame ovino e caprino, regolate da Direttive CEE 82/177 del 22 marzo 1982, sono a periodicità annuale riferite al 1° dicembre. Esse vengono effettuate su un campione di 17.000 aziende in 194 comuni per il bestiame ovino e su 10.000 aziende per il bestiame caprino. Il tipo di campionamento per entrambi è ad uno stadio.

I dati relativi alle produzioni di carne bovina, bufalina, suina, ovina, caprina ed equina vengono elaborati sulla base delle macellazioni effettive determinate sulla base delle registrazioni dei capi abbattuti presso i mattatoi pubblici e privati, nei locali annessi alle macellerie e a domicilio.

Dette registrazioni riguardano sia il bestiame indigeno sia il bestiame di provenienza estera macellato entro i confini del territorio nazionale.

La rilevazione, regolata da Direttiva CEE 73/132 del 15 maggio 1973, viene effettuata mensilmente su circa 3.000 mattatoi pubblici e privati industriali oltre che su circa 10.000 mattatoi artigianali.

Sono interessati tutti i comuni.

I dati sul latte e sui prodotti lattiero-caseari derivano da un lato dalle rilevazioni annuali intese ad accertare la produzione complessiva di latte di tutti i tipi e dall'altro dall'indagine mensile effettuata presso i caseifici e centrali del latte, stabilimenti di aziende agricole e di Enti cooperativi agricoli e centri di raccolta con lo scopo di ottenere

una serie di dati comparabili secondo schemi uniformi concordati in sede CEE.

L'indagine mensile effettuata su circa 3.500 ditte è totalitaria e regolata dalla direttiva CEE 72/280 del 31 luglio 1972.

Foreste

I dati sulle foreste vengono rilevati dagli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste o Uffici analoghi tramite i Comandi di Stazione del Corpo Forestale dello Stato o Uffici analoghi; tali dati riguardano le superfici forestali, le utilizzazioni legnose e non legnose, i prezzi mercantili dei prodotti legnosi, i vivai forestali e gli incendi forestali.

La rilevazione delle superfici forestali si propone di accertare, con riferimento al 31 dicembre di ogni anno e per singolo comune, le superfici sulle quali sono stati effettuati rimboschimenti e/o disboscamenti non inferiori a mezzo ettaro, secondo la loro estensione, il tipo di bosco, la categoria di proprietà e la zona altimetrica. L'unità di rilevazione è l'appezzamento forestale oggetto di rimboschimento e/o di disboscamento. La rilevazione si prefigge altresì, di determinare le superfici forestali interessate alla ricostituzione del relativo soprassuolo, con riferimento alla specie delle piante forestali e al loro grado di purezza.

La superficie forestale comprende la "superficie forestale boscata" e la "superficie forestale non boscata". La "superficie forestale boscata" è definita come una estensione di terreno non inferiore a 1/2 ettaro, in cui sono presenti piante forestali legnose, arboree e/o arbustive che producono legno o altri prodotti forestali, determinanti, a maturità, un'area d'insidenza (proiezione sul terreno della chioma delle piante) di almeno il 50% della superficie e suscettibili di avere un ruolo indiretto sul clima e sul regime delle acque. La "superficie forestale non boscata" è costituita da superfici non produttive ma necessarie alla produzione (strade forestali, viali parafuoco, depositi di legno) e da altre piccole superfici quali terreni rocciosi, terreni paludosi, ruscelli, vivai forestali situati in foresta e destinati al fabbisogno proprio, nonché le abitazioni del personale forestale con i connessi e le relative dipendenze dell'azienda forestale. Per ulteriori dettagli si rimanda alle norme CEE pubblicate da EUROSTAT su "Statistiche forestali - Metodologia, Tema 5, Serie E.

La statistica delle utilizzazioni della massa legnosa dei boschi, a cadenza trimestrale, riguarda il volume del legname

che in ciascun trimestre viene separato dal suolo, anche se non asportato dal bosco, purchè sia destinato ad esserlo.

L'unità di rilevazione è costituita da una massa legnosa ritraibile da una tagliata, cioè la superficie forestale nella quale è stata eseguita, senza soluzione di continuità, una utilizzazione totale o parziale del soprassuolo.

In riferimento a ciascuna tagliata, effettuata nella circoscrizione dei singoli comuni, la rilevazione si propone di accertare la massa legnosa abbattuta, distinta per specie legnosa, assortimento, tipo di bosco e categoria di proprietà.

La rilevazione della superficie forestale percorsa da incendi, a cadenza trimestrale, ha assunto una rilevanza particolare a seguito dell'enorme diffusione, negli ultimi anni, di tale fenomeno nel nostro Paese.

Formano oggetto della rilevazione tutti gli incendi, a qualunque causa dovuti, verificatisi su superfici forestali a chiunque appartenenti, che abbiano prodotto danni apprezzabili dal punto di vista economico o delle funzioni protettive o ricreative della foresta. Sono, pertanto, escluse le semplici accensioni che non abbiano causato danni valutabili.

Ai fini della rilevazione sono stati distinti quattro gruppi di cause:

a) *Naturali*: quando la causa risulti indipendente da qualsiasi intervento umano anche involontario (ad es.: fulmini).

b) *Involontarie*: quando la causa sia imputabile a fatti o circostanze connesse all'attività umana purchè non provocati volontariamente, come le attività ricreative, lavorative forestali, ecc.

c) *Volontarie*: quando la causa sia imputabile a fatti o circostanze determinati volontariamente allo scopo di produrre l'"incendio" (incendi dolosi);

d) *Non classificabili*: quando la causa non è attribuibile, neanche presuntivamente, a uno dei gruppi sopraindicati.

Si rimanda alle "Istruzioni per la rilevazione dei dati delle statistiche forestali", serie Metodi e Norme n. 22, 1984 per quanto riguarda la modellistica, le definizioni, le metodologie relative a tutte le rilevazioni del campo forestale.

Pesca

I dati della produzione della pesca vengono rilevati da circa 350 enti rilevatori, costituiti

dagli organi periferici delle Capitanerie di Porto e sotto il controllo di queste, presso i Mercati ittici costieri, i Centri di raccolta del pesce, le Cooperative di pescatori, e, per la produzione ittica in acque dolci, dai Comuni rivieraschi dei laghi e dei bacini artificiali.

Le quantità prese in considerazione sono quelle prodotte dai battelli nazionali nei mari e nelle lagune italiani e dalle tonnare e tonnarelle; nonchè dalla pesca effettuata da navi italiane, o comunque, per conto di imprese italiane nelle acque al di fuori del Mediterraneo.

A tali dati viene aggiunta un'integrazione stimata delle quantità che, per qualsiasi motivo, sfuggono alle rilevazioni.

Le tavole riguardano il prodotto ittico, espresso in quintali, per gruppi di specie, in serie storica di 3 anni (i dati del 1993 sono provvisori); inoltre per il 1992, si fornisce una distribuzione per litorali marittimi e regioni interessate.

Si evidenzia così che i litorali del Mare Adriatico e Siculo, insieme, producono il 79,2% della intera pesca nazionale.

Le regioni più pescose sono, nell'ordine, la Sicilia (29,5%), la Emilia Romagna (15,1%), la Puglia (14,5%) e le Marche (8,8%).

Caccia

I dati sulla caccia vengono forniti dalle Amministrazioni provinciali e/o regionali.

Essi riguardano: a) le aziende faunistico-venatorie; b) le oasi di protezione e rifugio della fauna; c) le zone di ripopolamento e cattura della selvaggina; d) il numero delle persone in possesso del tesserino per l'esercizio dell'attività venatoria e quello degli agenti venatori.

Nella tavola i dati sono riportati per serie storica di tre anni (1989-91); per il 1992 viene fornita una distribuzione per regione.

Si evidenzia che nel 1992 il numero delle aziende faunistico-venatorie e quello delle oasi di protezione e rifugio della fauna hanno avuto una riduzione, rispettivamente, del 2,6% e del 11,3%, mentre le Zone di ripopolamento e cattura della selvaggina sono aumentate dell'7,0%. Del pari hanno subito una flessione sia il numero dei cacciatori (-13,7%) che il numero degli agenti venatori (-19,3%).

Tavola 9.1 - Aziende per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale, al 4° Censimento generale dell'agricoltura

ORIENTAMENTI TECNICO-ECONOMICI PRINCIPALI E GENERALI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)										Totale
	Meno di 1 UDE	1-2	2-4	4-6	6-8	8-12	12-16	16-40	40-100	100 ed oltre	
Aziende cerealicole specializzate	124.325	62.378	47.958	18.353	9.614	9.742	4.962	9.044	3.423	1.019	290.818
Aziende cerealicole ed altri seminativi specializzate	102.888	77.417	81.987	41.961	25.506	29.212	16.029	32.330	11.796	4.122	423.248
Aziende specializzate nei seminativi	227.213	139.795	129.945	60.314	35.120	38.954	20.991	41.374	15.219	5.141	714.066
Aziende specializzate in ortofloricoltura	1.477	2.815	4.548	3.803	3.052	4.769	4.054	12.477	6.900	2.529	46.424
Aziende specializzate nella viticoltura e agrumicoltura	138.891	47.570	41.945	21.278	12.728	14.724	8.106	13.679	3.490	982	303.393
Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	86.403	55.893	56.752	28.864	17.017	19.904	11.300	24.793	9.626	2.869	313.421
Aziende specializzate in olivicoltura	210.914	93.640	65.934	22.387	10.697	9.021	3.720	5.191	1.519	558	423.581
Aziende con diverse coltivazioni permanenti combinate	84.609	54.260	46.498	19.759	10.403	10.899	5.658	10.191	3.654	1.489	247.420
Aziende specializzate nelle coltivazioni permanenti	520.817	251.363	211.129	92.288	50.845	54.548	28.784	53.854	18.289	5.898	1.287.815
Aziende bovine specializzate - orientamento latte	2.885	8.283	14.179	9.804	7.190	9.856	6.424	15.298	5.670	1.122	80.712
Aziende bovine specializzate - orientamento allevamento e carne	3.293	2.551	2.607	1.496	931	1.132	714	1.822	1.241	636	16.423
Aziende bovine - latte, allevamento e carne combinati	200	1.641	2.846	2.023	1.398	1.897	1.270	3.533	2.334	897	18.039
Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	119.443	22.196	14.455	7.657	5.629	6.958	4.023	7.084	2.107	1.023	190.575
Aziende specializzate in erbivori	125.821	34.671	34.087	20.980	15.146	19.843	12.431	27.738	11.352	3.678	305.749
Aziende specializzate in granivori	10.806	539	512	375	371	634	562	2.337	1.974	1.407	18.517
Aziende con polticoltura	97.537	79.397	68.950	29.275	15.949	16.673	8.637	15.356	5.152	1.805	338.731
Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori	10.192	8.504	9.928	5.515	3.415	3.815	2.164	3.504	772	234	48.041
Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori	10.660	1.148	701	294	219	257	169	485	305	221	14.459
Aziende con poliallevamento	20.852	9.652	10.627	5.809	3.634	4.072	2.333	3.989	1.077	455	62.500
Aziende miste seminativi-erbivori	13.889	10.725	13.741	8.426	5.720	7.136	4.311	9.246	3.089	1.122	77.405
Aziende miste con diverse combinazioni coltivazioni allevamenti	48.649	13.054	9.107	4.382	2.643	3.174	1.821	3.692	1.369	448	88.339
Aziende miste coltivazioni-allevamenti	62.538	23.779	22.848	12.808	8.363	10.310	6.132	12.938	4.458	1.570	165.744
Totale	1.067.061	542.011	482.646	225.852	132.482	149.803	83.924	170.063	64.421	22.483	2.940.546

Tavola 9.2 – Superficie agricola utilizzata (SAU) per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale, al 4° Censimento generale dell'agricoltura (superficie in ettari)

ORIENTAMENTI TECNICO-ECONOMICI PRINCIPALI E GENERALI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)										Totale
	Meno di 1 UDE	1-2	2-4	4-6	6-8	8-12	12-16	16-40	40-100	100 ed oltre	
Aziende cerealicole specializzate	113.403	151.560	224.932	148.836	110.902	157.252	112.753	340.035	258.933	188.651	1.807.257
Aziende cerealicole ed altri seminativi specializzate	66.485	116.952	217.760	176.042	143.541	225.826	167.856	551.834	459.390	533.272	2.658.958
Aziende specializzate nei seminativi	179.888	268.512	442.692	324.878	254.443	383.078	280.609	891.869	718.323	721.923	4.466.215
Aziende specializzate in ortofloricoltura	163	581	1.803	2.290	2.376	4.640	4.749	21.440	20.900	24.948	83.890
Aziende specializzate nella viticoltura	53.693	46.015	70.832	54.786	42.817	63.643	46.470	125.517	78.755	78.627	661.155
Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	29.121	40.189	68.531	53.549	41.985	64.268	47.255	155.529	123.940	137.303	761.670
Aziende specializzate in olivicoltura	100.283	99.427	125.490	70.154	45.449	54.731	31.607	76.358	57.701	61.121	722.321
Aziende con diverse coltivazioni permanenti combinate	48.058	68.927	103.248	67.696	46.154	61.689	41.047	107.648	73.302	85.436	703.205
Aziende specializzate nelle coltivazioni permanenti	231.155	254.558	368.101	246.185	176.405	244.331	166.379	465.052	333.698	362.487	2.848.351
Aziende bovine specializzate - orientamento latte	6.099	26.113	69.580	71.469	68.932	119.315	90.293	296.757	179.224	76.928	1.004.710
Aziende bovine specializzate - orientamento allevamento e carne	9.829	14.046	23.270	19.994	15.094	20.790	16.236	45.887	33.146	23.825	222.117
Aziende bovine - latte, allevamento e carne combinati	512	5.262	14.329	15.055	14.095	26.781	20.878	73.524	68.477	63.095	302.008
Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	140.353	90.311	114.073	97.863	99.195	175.973	142.226	419.894	307.057	932.468	2.519.413
Aziende specializzate in erbivori	156.793	135.732	221.252	204.381	197.316	342.859	269.633	836.062	587.904	1.096.316	4.048.248
Aziende specializzate in granivori	2.828	663	547	506	642	1.423	1.538	10.009	15.413	37.117	70.686
Aziende con pollicoltura	75.913	140.016	215.874	144.941	105.479	144.830	95.149	252.751	181.082	234.492	1.590.527
Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori	12.484	21.532	42.612	38.174	31.956	50.519	41.705	99.607	43.666	29.329	411.584
Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori	7.587	2.560	3.166	2.131	1.538	2.206	1.988	6.827	6.614	18.184	52.801
Aziende con poliallevamento	20.071	24.092	45.778	40.305	33.494	52.725	43.693	106.434	50.280	47.513	464.385
Aziende miste seminativi-erbivori	16.217	34.583	75.211	69.210	61.749	102.468	80.531	275.196	176.209	154.166	1.047.540
Aziende miste con diverse combinazioni coltivazioni allevamenti	35.778	31.297	37.546	27.142	20.820	30.854	22.708	62.880	44.905	53.050	366.980
Aziende miste coltivazioni-allevamenti	53.995	65.880	112.757	96.352	82.569	133.322	103.239	338.076	221.114	207.216	1.414.520
Totale	720.806	890.034	1.408.804	1.059.838	852.724	1.307.208	964.989	2.921.693	2.128.714	2.732.012	14.986.822

Tavola 9.3 – Reddito lordo standard (UDE) per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale, al 4° Censimento generale dell'agricoltura

ORIENTAMENTI TECNICO-ECONOMICI PRINCIPALI E GENERALI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)										
	Meno di 1 UDE	1-<2	2-<4	4-<6	6-<8	8-<12	12-<16	16-<40	40-<100	100 ed oltre	Totale
Aziende cerealicole specializzate	57.251	86.194	132.579	88.403	65.973	94.474	68.305	221.642	205.549	167.347	1.187.717
Aziende cerealicole ed altri seminativi specializzate	49.479	108.936	231.664	203.676	175.278	284.425	221.061	793.112	704.454	954.041	3.726.126
Aziende specializzate nei seminativi	106.730	195.130	364.243	292.079	241.251	378.899	289.366	1.014.754	910.003	1.121.388	4.913.843
Aziende specializzate in ortofloricoltura	963	4.059	13.092	18.685	21.095	46.781	55.906	317.955	418.940	657.494	1.552.970
Aziende specializzate nella viticoltura	54.366	65.951	118.127	103.672	87.436	143.167	111.544	328.003	202.676	192.591	1.407.533
Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	40.830	78.557	160.046	139.994	116.838	193.292	155.828	613.476	570.702	590.800	2.660.363
Aziende specializzate in olivicoltura	91.063	128.689	181.746	107.516	73.093	86.632	50.990	123.015	92.172	108.605	1.043.521
Aziende con diverse coltivazioni permanenti combinate	42.301	75.321	129.512	95.545	71.339	105.639	77.929	248.704	219.626	334.838	1.400.754
Aziende specializzate nelle coltivazioni permanenti	228.560	348.518	589.431	446.727	348.706	528.730	396.291	1.313.196	1.085.178	1.226.834	8.512.171
Aziende bovine specializzate – orientamento latte	2.049	12.306	41.172	47.822	49.681	96.309	88.676	381.224	330.409	185.565	1.235.213
Aziende bovine specializzate – orientamento allevamento e carne	1.793	3.571	7.377	7.289	6.398	11.030	9.900	46.834	76.753	135.534	306.479
Aziende bovine – latte, allevamento e carne combinati	177	2.308	8.202	9.878	9.639	18.610	17.542	91.042	144.327	153.519	455.244
Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	37.879	30.019	40.401	37.393	38.786	68.022	55.474	170.462	123.890	287.041	889.367
Aziende specializzate in erbivori	41.698	48.204	97.152	102.382	104.504	193.971	171.592	689.562	675.379	761.659	2.886.303
Aziende specializzate in granivori	1.814	731	1.474	1.831	2.567	6.304	7.791	62.477	122.912	372.226	579.927
Aziende con polticoltura	53.567	111.084	192.013	141.709	109.452	181.399	118.915	372.585	306.624	438.465	2.006.013
Aziende con polt allevamento ad orientamento erbivori	5.466	12.009	28.255	26.804	23.521	37.178	29.796	83.121	44.988	47.469	338.607
Aziende con polt allevamento ad orientamento granivori	3.479	1.541	1.905	1.437	1.498	2.514	2.333	12.330	18.839	65.854	111.730
Aziende con polt allevamento	8.945	13.550	30.160	28.241	25.019	39.692	32.129	95.451	63.827	113.323	450.337
Aziende miste seminativi-erbivori	6.826	15.139	39.339	41.094	39.394	69.809	59.523	227.705	183.611	225.309	907.749
Aziende miste con diverse combinazioni coltivazioni allevamenti	19.421	17.816	25.513	21.292	18.198	30.908	25.127	90.283	81.994	97.765	428.317
Aziende miste coltivazioni-allevamenti	26.247	32.955	64.852	62.386	57.592	100.717	84.650	317.988	265.605	323.074	1.336.066
Totale	468.524	754.231	1.352.417	1.094.040	910.186	1.456.493	1.156.640	4.183.970	3.846.666	5.014.463	20.237.630

Tavola 9.4 – Aziende per orientamento tecnico-economico generale e regione, al 4° Censimento generale dell'agricoltura

REGIONI	AZIENDE SPECIALIZZATE IN					TOTALE	AZIENDE MISTE CON			TOTALE GENERALE	
	Seminativi	Orto-Floricoltura	Coltivazioni Permanenti	Erbivori	Granivori		Policoltura	Pollaiamento	Coltivazioni Allevamenti		
Piemonte	40.327	1.641	60.556	33.777	2.690	138.991	18.906	4.977	16.264	40.147	179.138
Valle d'Aosta	125	11	1.387	5.220	31	6.774	337	431	1.193	1.961	8.735
Lombardia	40.381	1.570	18.800	42.706	2.481	105.938	5.624	4.230	10.601	20.455	126.393
Trentino-Alto Adige	1.996	180	25.619	23.654	314	51.763	1.477	885	3.079	5.441	57.204
Bolzano-Bozen	215	87	8.973	13.528	85	22.888	182	265	996	1.443	24.331
Trento	1.781	93	16.646	10.126	229	28.875	1.295	620	2.083	3.998	32.873
Veneto	89.683	3.415	39.531	34.495	2.003	169.127	28.296	6.268	17.172	51.736	220.863
Friuli-Venezia Giulia	30.005	637	4.872	7.439	603	43.556	5.274	1.295	5.559	12.128	55.684
Liguria	5.627	9.250	31.821	7.417	812	54.927	7.558	1.971	4.997	14.526	69.453
Emilia-Romagna	56.264	1.091	37.804	23.751	2.086	120.996	17.272	2.425	7.331	27.028	148.024
Toscana	32.756	3.036	57.501	10.527	1.958	105.778	21.813	4.295	12.036	38.144	143.922
Umbria	18.783	350	15.236	3.543	748	38.660	11.247	1.879	5.766	18.892	57.552
Marche	42.700	787	9.262	3.460	1.021	57.230	15.235	1.617	5.369	22.221	79.451
Lazio	36.153	4.564	111.612	24.624	1.509	178.462	29.736	9.132	18.042	56.910	235.372
Abruzzo	24.866	727	41.023	5.432	563	72.611	23.502	3.276	6.681	33.459	106.070
Molise	13.721	35	7.325	3.331	270	24.682	9.947	1.837	4.346	16.130	40.812
Campania	80.369	8.246	115.326	11.159	477	215.577	38.105	5.276	11.581	54.962	270.539
Puglia	56.423	1.951	252.670	4.567	86	315.697	25.871	1.014	2.981	29.866	345.563
Basilicata	23.443	59	24.911	7.659	227	56.299	13.854	3.334	8.293	25.481	81.780
Calabria	29.784	149	139.058	5.941	420	175.352	25.667	2.179	6.345	34.191	209.543
Sicilia	76.703	7.033	239.041	25.062	254	348.093	28.005	1.945	10.510	40.460	388.553
Sardegna	13.957	1.692	54.460	21.985	964	93.058	11.005	4.234	7.598	22.837	115.895
ITALIA	714.086	48.424	1.287.815	305.749	19.517	2.373.571	338.731	62.500	165.744	568.975	2.940.546
NORD-CENTRO	394.800	26.532	414.001	220.613	16.256	1.072.202	162.775	39.405	107.409	309.589	1.381.791
MEZZOGIORNO	319.286	19.892	873.814	85.136	3.261	1.301.369	175.956	23.095	58.335	257.386	1.558.755

Tavola 9.5 – Reddito lordo standard (UDE) per orientamento tecnico-economico generale e regione, al 4° Censimento generale dell'agricoltura

REGIONI	AZIENDE SPECIALIZZATE IN					TOTALE	AZIENDE MISTE CON			TOTALE GENERALE	
	Seminativi	Orto-Floricoltura	Coltivazioni Permanenti	Erbivori	Granivori		Policoltura	Pollaiamento	Coltivazioni Allevamenti		
Piemonte	378.775	49.900	461.035	330.572	58.184	1.278.466	107.326	36.552	170.606	314.484	1.592.950
Valle d'Aosta	55	116	1.586	25.613	9	27.379	331	494	1.384	2.209	29.588
Lombardia	524.978	93.604	123.805	758.455	177.470	1.678.312	49.774	67.939	220.872	338.585	2.016.897
Trentino-Alto Adige	5.383	5.228	330.408	161.174	1.948	504.141	7.218	1.886	12.560	21.664	525.805
Bolzano-Bozen	2.222	2.933	192.671	107.726	239	305.791	3.766	834	5.486	10.086	315.877
Trento	3.161	2.295	137.737	53.448	1.709	198.350	3.452	1.052	7.074	11.578	209.928
Veneto	664.700	132.124	382.337	269.233	74.743	1.523.137	241.862	60.437	187.760	490.059	2.013.196
Friuli-Venezia Giulia	145.761	17.684	75.036	30.483	16.226	285.190	40.352	12.237	60.969	113.558	398.748
Liguria	9.756	205.356	32.269	13.268	532	261.181	17.137	2.315	5.854	25.106	286.287
Emilia-Romagna	707.190	54.347	695.910	338.242	129.877	1.925.566	335.879	54.280	144.610	534.769	2.460.335
Toscana	244.370	116.531	352.413	50.639	17.977	781.930	121.417	22.313	66.620	210.350	992.280
Umbria	155.444	10.051	36.426	31.672	24.429	258.022	44.657	11.679	33.991	90.327	348.349
Marche	323.221	20.433	60.252	29.765	23.297	456.968	80.290	9.247	31.366	120.903	577.871
Lazio	190.471	242.239	387.285	162.656	10.000	992.651	97.164	24.513	67.529	189.206	1.181.857
Abruzzo	117.327	14.514	195.754	59.924	9.727	397.246	87.157	17.198	27.825	132.180	529.426
Molise	73.441	455	18.873	16.304	8.257	117.330	35.527	6.767	19.317	61.611	178.941
Campania	329.587	196.181	432.665	84.038	5.894	1.048.365	149.044	22.055	56.873	227.972	1.276.337
Puglia	489.939	68.586	1.079.191	48.613	2.255	1.688.584	205.586	16.455	40.574	262.615	1.951.199
Basilicata	129.390	5.070	96.502	34.763	1.595	267.320	59.365	10.544	38.294	108.203	375.523
Calabria	73.900	15.476	678.796	31.384	2.876	802.432	109.534	15.408	37.384	162.326	964.758
Sicilia	257.602	253.724	982.917	178.646	6.209	1.679.098	164.422	19.665	64.520	248.607	1.927.705
Sardegna	92.553	51.351	88.711	230.859	8.422	471.896	51.971	38.353	47.358	137.682	609.578
ITALIA	4.913.843	1.552.970	6.512.171	2.886.303	579.927	16.445.214	2.006.013	450.337	1.336.066	3.792.416	20.237.630
NORD-CENTRO	3.350.104	947.613	2.938.762	2.201.772	534.892	9.972.943	1.143.407	303.892	1.003.921	2.451.220	12.424.163
MEZZOGIORNO	1.563.739	605.357	3.573.409	684.531	45.235	6.472.271	862.606	146.445	332.145	1.341.196	7.813.467

Tavola 9.6 – Aziende per classe di dimensione economica e regione, al 4° Censimento generale dell'agricoltura

REGIONI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA										TOTALE
	Meno di 1 UDE	1-<2	2-<4	4-<6	6-<8	8-<12	12-<16	16-<40	40-<100	100 ed oltre	
Piemonte	57.184	27.711	27.250	14.621	9.265	11.764	7.193	16.180	6.295	1.675	179.138
Valle d'Aosta	4.284	1.698	1.283	487	261	286	180	219	39	18	8.735
Lombardia	44.729	17.754	15.026	7.383	4.695	6.236	4.370	13.183	8.854	4.163	126.393
Trentino-Alto Adige	17.661	7.120	8.310	5.170	3.622	4.545	2.618	5.807	1.896	455	57.204
Bolzano-Bozen	3.243	2.726	4.225	2.991	2.141	2.684	1.412	3.329	1.292	288	24.331
Trento	14.418	4.394	4.085	2.179	1.481	1.861	1.206	2.478	604	167	32.873
Veneto	68.717	39.382	35.796	17.507	10.506	12.856	8.055	18.484	7.200	2.360	220.863
Friuli-Venezia Giulia	20.937	10.105	9.175	4.193	2.310	2.650	1.513	3.155	1.147	499	55.684
Liguria	41.588	9.601	6.708	2.647	1.486	1.820	1.122	3.004	1.276	201	69.453
Emilia-Romagna	26.480	19.450	21.580	12.812	9.525	12.548	8.852	22.991	10.395	3.391	148.024
Toscana	67.324	22.962	18.405	8.180	5.044	6.199	3.682	7.562	3.160	1.404	143.922
Umbria	25.925	10.592	8.352	3.635	2.005	2.200	1.172	2.222	949	500	57.552
Marche	20.122	13.969	15.858	8.739	5.302	5.833	2.954	4.754	1.390	530	79.451
Lazio	117.063	45.064	30.777	11.898	6.466	7.238	3.966	8.176	3.330	1.394	235.372
Abruzzo	37.564	20.209	18.814	9.048	5.427	6.225	3.145	4.312	970	356	106.070
Molise	14.022	8.161	7.748	3.680	2.009	2.159	977	1.603	377	76	40.812
Campania	90.114	55.859	53.263	24.838	14.016	13.423	6.292	9.232	2.704	798	270.539
Puglia	100.446	78.637	69.440	30.792	16.695	17.401	9.042	16.270	5.129	1.711	345.563
Basilicata	38.442	15.039	11.555	4.756	2.639	2.958	1.679	3.467	932	311	81.780
Calabria	65.175	47.635	46.292	19.151	10.087	9.001	3.985	5.671	1.717	829	209.543
Sicilia	161.518	71.265	61.136	28.087	15.648	17.835	9.336	17.098	5.128	1.502	388.553
Sardegna	47.766	19.798	15.878	8.026	5.474	6.626	3.811	6.673	1.533	310	115.895
ITALIA	1.067.061	542.011	482.646	225.652	132.482	149.803	83.924	170.063	64.421	22.483	2.940.546
NORD-CENTRO	512.014	225.408	198.520	97.272	80.487	74.175	45.657	105.737	45.931	16.590	1.381.791
MEZZOGIORNO	555.047	316.603	284.126	128.380	71.995	75.628	38.267	64.326	18.490	5.893	1.558.755

Tavola 9.7 – Reddito lordo standard aziendale per classe di dimensione economica e regione, al 4° Censimento generale dell'agricoltura

REGIONI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA										TOTALE
	Meno di 1 UDE	1-<2	2-<4	4-<6	6-<8	8-<12	12-<16	16-<40	40-<100	100 ed oltre	
Piemonte	24.275	38.849	76.935	71.164	63.773	114.757	99.437	401.768	372.795	329.197	1.592.950
Valle d'Aosta	1.812	2.317	3.549	2.353	1.796	2.763	2.195	5.323	2.349	5.131	29.588
Lombardia	18.522	24.656	42.038	35.880	32.405	61.129	60.659	341.163	547.352	853.093	2.016.897
Trentino-Alto Adige	6.527	10.043	23.833	25.145	24.988	44.220	36.110	144.188	109.374	101.377	525.805
Bolzano-Bozen	1.457	3.924	12.249	14.551	14.779	26.093	19.426	83.869	75.000	64.529	315.877
Trento	5.070	6.119	11.584	10.594	10.209	18.127	16.684	60.319	34.374	36.848	209.928
Veneto	31.659	54.831	100.383	84.910	72.315	125.607	111.112	480.387	425.893	546.099	2.013.196
Friuli-Venezia Giulia	9.075	14.041	25.744	20.256	15.900	25.825	20.899	77.256	69.907	119.845	398.748
Liguria	13.964	13.129	18.514	12.813	10.192	17.643	15.501	76.106	75.415	33.010	286.287
Emilia-Romagna	13.127	27.415	61.434	62.550	65.635	123.211	122.411	579.409	619.729	785.414	2.460.335
Toscana	25.421	31.738	51.624	39.702	34.775	60.399	50.748	185.436	193.211	319.226	992.280
Umbria	10.942	14.604	23.303	17.571	13.712	21.398	16.208	55.299	58.841	116.471	348.349
Marche	9.778	19.729	45.168	42.508	36.476	56.580	40.628	113.374	82.527	131.103	577.871
Lazio	48.894	61.950	84.607	57.490	44.435	70036	54.714	202.030	200.579	357.122	1.181.857
Abruzzo	17.204	28.196	52.568	43.981	37.344	60.348	43.168	100.675	57.119	88.823	529.426
Molise	6.510	11.409	21.784	17.821	13.738	20.927	13.443	38.496	21.267	13.546	178.941
Campania	42.762	77.910	149.695	120.094	96.006	129.829	96.330	219.390	159.195	195.126	1.276.337
Puglia	52.919	110.080	194.112	149.276	114.604	168.753	124.378	392.547	304.340	340.190	1.951.199
Basilicata	16.425	20.673	32.100	23.024	18.101	28.855	23.187	83.784	54.214	75.160	375.523
Calabria	31.624	66.427	129.837	92.358	68.831	86.641	54.748	135.508	104.738	194.046	964.758
Sicilia	67.155	98.957	170.942	136.130	107.429	173.016	128.252	412.597	301.347	331.880	1.927.705
Sardegna	19.929	27.277	44.247	39.014	37.731	64.556	52.512	159.234	86.474	78.604	609.578
ITALIA	468.524	754.231	1.352.417	1.094.040	910.186	1.456.493	1.156.640	4.183.970	3.846.666	5.014.463	20.237.630
NORD-CENTRO	213.996	313.302	557.132	472.342	416.402	723.568	630.622	2.641.739	2.757.972	3.697.088	12.424.163
MEZZOGIORNO	254.528	440.929	795.285	621.698	493.784	732.925	526.018	1.542.231	1.088.694	1.317.375	7.813.467

Tavola 9.8 – Numeri Indici della produzione agraria e forestale per gruppi, categorie e principali prodotti (a) – Base 1990 = 100

GRUPPI CATEGORIE E PRINCIPALI PRODOTTI	1991	1992	1993
Coltivazioni agricole	111,8	115,3	109,6
Erbacee	104,6	107,4	101,4
Cereali	112,1	115,0	115,8
– Frumento	120,8	112,3	106,7
– Orzo	104,9	101,9	95,5
– Risonne	95,7	98,5	99,4
– Granoturco	106,4	126,4	137,3
Legumi secchi	121,2	107,8	97,4
– Fave	140,9	122,9	96,9
– Fagioli	97,5	93,9	103,1
– Piselli	127,0	100,6	84,0
Piante da tubero	96,2	103,4	91,9
– Patata primaticcia	96,3	95,3	90,7
– Patata comune	96,1	106,3	91,8
Ortaggi	104,5	103,2	99,5
Per legumi freschi	106,7	106,2	97,1
– Fave	124,1	118,8	101,1
– Fagioli	100,2	108,1	100,3
– Piselli	114,0	100,3	90,7
Per radici e bulbi	102,2	98,2	89,3
– Agli	103,9	100,0	96,4
– Carote	98,0	91,7	80,0
– Cipolle	108,1	107,1	97,9
Per fusti foglie e infiorescenze	108,1	104,8	100,6
– Carciofi	116,1	104,0	93,9
– Cavoli	103,1	107,2	107,2
– Cavolfiori	123,7	128,3	120,9
– Finocchi	103,8	102,8	103,8
– Indivie	100,0	95,1	92,9
– Lattughe	101,0	98,1	100,7
– Radicchi	101,1	106,1	106,2
Per frutti	107,0	103,4	101,8
– Cocomeri	100,0	100,0	103,6
– Melanzane	109,0	111,5	116,6
– Peperoni	109,6	105,6	106,7
– Pomodori	106,0	100,1	93,8
– Zucchine	109,8	97,6	102,7
Piante industriali	94,4	93,9	64,8
– Barbabietola da zucchero	101,8	125,4	92,2
– Tabacco	102,5	100,2	67,6
– Girasoli	153,2	122,4	118,8
– Soia	73,3	57,7	31,7
Piante floricole	100,5	118,7	118,7
– Fiori recisi	97,0	127,8	127,8
– Piante intere	107,9	99,2	99,2
Foraggiere	74,5	69,3	69,3
Legnose	123,5	128,3	122,9
Prodotti vitivinicoli	110,6	127,0	115,5
– Uva per consumo diretto	124,5	143,2	129,3
– Vino	109,0	125,2	113,8
Prodotti dell'olivicoltura	447,6	254,3	338,0
– Olive per consumo diretto	219,3	118,4	158,7
– Olio di pressione	470,7	266,2	354,8
Agrumi	107,8	120,6	111,8
– Arance	104,6	120,0	107,4
– Mandarinini	101,7	107,6	111,5
– Clementine	108,8	147,8	140,2
– Limoni	111,9	117,0	112,3
Frutta fresca	88,3	113,1	100,7
– Albicocche	84,5	94,5	88,5
– Ciliegie	104,5	140,0	138,3
– Pesche	85,4	106,2	96,0
– Nettarine	80,3	119,2	94,2
– Susine	86,5	109,9	93,9
– Mele	89,3	116,8	103,2
– Pere	72,9	117,5	90,9
– Actinidia (kiwi)	96,1	116,4	108,8
– Fragole	101,5	97,6	103,1
Frutta in guscio	122,4	93,6	86,8
– Mandorle	133,1	104,2	104,5
– Noccioline	117,8	88,3	78,1
– Noci	95,4	103,9	88,8

(a) I numeri indici dei singoli prodotti sono calcolati sulla base delle quantità raccolte, prodotte negli anni considerati, rapportate alla produzione del 1980. Gli indici di categoria (cereali, legumi secchi, ecc.) di gruppi di prodotti (coltivazione erbacee, coltivazioni legnose agrarie, ecc.) e le successive sintesi sono ottenute mediante medie aritmetiche ponderate con il valore medio della produzione, calcolato moltiplicando le quantità prodotte nell'anno base per i corrispondenti prezzi alla produzione. L'indice generale viene calcolato sintetizzando direttamente gli indici dei gruppi di prodotti, previa detrazione delle quantità rimpiegate per uso zootecnico.

Tavola 9.8 segue – Numeri Indici della produzione agraria e forestale per gruppi, categorie e principali prodotti (a) – Base 1990 = 100

GRUPPI CATEGORIE E PRINCIPALI PRODOTTI	1991	1992	1993
Allevamenti	100,0	98,9	99,1
Prodotti zootecnici alimentari	100,0	98,9	99,1
<i>Carne</i>	<i>99,7</i>	<i>102,2</i>	<i>103,3</i>
– <i>Bovina e bufalina</i>	<i>98,8</i>	<i>101,2</i>	<i>103,5</i>
– <i>Ovina e caprina</i>	<i>97,7</i>	<i>98,9</i>	<i>95,7</i>
– <i>Suina</i>	<i>100,0</i>	<i>104,4</i>	<i>105,2</i>
– <i>Equina</i>	<i>104,6</i>	<i>108,2</i>	<i>111,8</i>
– <i>Altra</i>	<i>100,0</i>	<i>101,1</i>	<i>100,8</i>
<i>Latte</i>	<i>98,7</i>	<i>90,7</i>	<i>89,4</i>
– <i>di vacca e bufala</i>	<i>98,7</i>	<i>90,0</i>	<i>88,3</i>
– <i>di pecora e capra</i>	<i>99,4</i>	<i>97,6</i>	<i>99,6</i>
Altri prodotti zootecnici alimentari	109,1	108,4	108,7
<i>Uova</i>	<i>109,1</i>	<i>108,1</i>	<i>108,4</i>
Prodotti zootecnici non alimentari	103,3	96,9	95,2
<i>Lana</i>	<i>104,3</i>	<i>97,2</i>	<i>95,0</i>
<i>Bozzoli</i>	<i>40,2</i>	<i>109,8</i>	<i>108,2</i>
<i>Cera</i>	<i>80,0</i>	<i>85,0</i>	<i>100,0</i>
Foreste	108,4	116,1	115,5
Prodotti legnosi	100,6	108,3	103,3
<i>Legname da lavoro</i>	<i>90,6</i>	<i>88,8</i>	<i>92,8</i>
– <i>Resinose</i>	<i>88,5</i>	<i>82,6</i>	<i>103,4</i>
– <i>Latifoglie</i>	<i>91,9</i>	<i>92,3</i>	<i>86,8</i>
<i>Combustibili vegetali</i>	<i>115,0</i>	<i>136,6</i>	<i>118,6</i>
– <i>Legna da ardere</i>	<i>114,7</i>	<i>141,8</i>	<i>123,1</i>
– <i>Carbone vegetale</i>	<i>117,8</i>	<i>85,3</i>	<i>73,8</i>
Prodotti non legnosi	139,0	146,9	143,6
<i>Prodotti non legnosi alimentari</i>	<i>139,2</i>	<i>146,1</i>	<i>124,8</i>
<i>Prodotti non legnosi non alimentari</i>	<i>202,6</i>	<i>276,0</i>	<i>1201,1</i>
Indice generale	107,1	108,9	110,3

(a) Cfr. corrispondente nota a pagina precedente.

Tavola 9.9 – Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee (a) (superficie in migliaia di ettari; produzione totale in migliaia di quintali; per ettaro in quintali)

COLTIVAZIONI	1992				1993			
	Superficie	PRODUZIONE			Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha	Totale	Raccolta		Per ha	Totale	Raccolta
CEREALI								
Fruento	2.533	36,0	91.077	90.140	2.299	36,0	82.758	81.698
Tenero	989	46,9	46.347	46.133	889	46,5	41.377	40.953
Duro	1.544	29,0	44.730	44.007	1.410	29,3	41.381	40.745
Segale	8	27,8	229	226	8	28,9	230	228
Orzo	450	39,1	17.587	17.413	425	38,8	16.479	16.342
Avena	146	23,1	3.381	3.331	144	26,0	3.741	3.661
Riso (risone)	216	61,3	13.254	13.143	231	57,4	13.311	13.051
Granoturco	883	88,3	77.994	76.794	927	87,1	80.695	80.289
Ibridi	866	89,7	77.595	76.397	920	87,6	80.523	80.118
Altro	17	23,0	399	397	7	23,9	172	171
Sorgo da granella	30	60,7	1.812	1.777	38	59,2	2.292	2.268
LEGUMINOSE DA GRANELLA								
Fava	89	16,2	1.440	1.408	81	14,0	1.136	1.114
Fagiolo	20	16,9	342	338	21	18,4	329	323
Pisello	11	31,5	351	346	9	30,8	288	286
Cece	4	11,8	48	48	4	12,1	48	48
Lenticchia	1	9,0	10	10	1	8,8	9	9
Lupino	3	14,1	40	39	3	14,6	41	40
Veccia	6	10,6	64	64	6	10,8	64	63
PIANTE DA TUBERO								
Patata	106	248,7	26.361	24.021	93	233,0	21.767	21.203
Primiticia	25	204,0	5.166	4.564	24	188,6	4.499	4.348
Comune	81	262,7	21.195	19.457	69	248,2	17.268	16.856
Batata o patata dolce	1	242,4	167	162	1	249,4	176	171
COLTIVAZIONI ORTICOLE (b)								
Fava fresca	16	70,5	1.100	1.070	16	60,1	957	909
Fagiolo fresco	30	88,4	2.644	2.535	29	82,7	2.383	2.303
Pisello fresco	26	63,2	1.646	1.602	24	61,2	1.499	1.456
Aglio	5	91,0	420	412	5	87,6	401	397
Barbabietola da orto	1	225,9	289	282	1	220,3	249	244
Carota	11	497,2	5.711	4.676	11	440,9	4.660	4.078
Cipolla (c)	19	291,1	5.411	5.130	17	276,1	4.718	4.641
Rapa	2	171,7	374	353	2	177,7	406	386
Asparago	6	52,2	306	299	6	57,1	296	286
Bietola	5	267,0	1.286	1.182	5	254,0	1.258	1.210
Broccoletto di rapa	11	156,5	1.681	1.567	11	163,1	1.815	1.534
Carciofo	49	119,0	5.620	5.094	49	107,3	5.088	4.753
Cardo	1	207,1	135	133	1	206,4	130	128
Cavoli (d)	15	245,0	3.586	3.397	13	242,1	3.242	3.145
Cavolfiore	23	215,9	5.009	4.816	22	207,5	4.596	4.403
Finocchio	18	230,9	4.259	4.123	18	228,0	4.058	3.991
Insalate (e)	49	204,8	9.736	9.030	50	193,6	9.625	9.132
Sedano	5	310,3	1.434	1.375	5	306,2	1.458	1.397
Spinacio	8	132,1	1.129	1.056	8	140,1	1.169	1.110
Cetriolo (f)	4	251,5	1.079	1.039	4	241,0	1.128	1.101
Cocomero	22	314,2	7.969	6.785	20	387,9	7.917	7.425
Fragola	8	228,1	1.902	1.837	8	258,2	2.025	1.943
Melanzana	10	294,8	3.101	3.027	11	307,0	3.236	3.141
Peperone	14	259,1	3.743	3.629	14	268,0	3.773	3.644
Pomodoro	118	467,6	59.224	54.719	115	483,7	55.531	52.226
Popone	20	204,3	4.231	4.019	19	224,1	4.319	4.156
Zucchine	14	243,8	3.520	3.312	14	260,4	3.565	3.369
Funghi coltivati	-	-	784	784	-	-	648	648
Orti familiari	112	-	19.079	19.079	112	-	18.757	18.757
PIANTE INDUSTRIALI								
Barbabietola da zucchero	296	519,3	153.841	150.939	276	422,3	116.633	110.661
Tabacco (g)	85	22,8	1.933	-	-	-	-
PIANTE TESSILI								
Lino - steli secchi	1	13,9	13	12	1	10,5	10	10
Lino - seme	-	10,5	11	11	-	7,5	7	7
Cotone - bioccoli	-	-	-	-	-	-	-	-
PIANTE DA SEMI OLEOSI								
Arachide	..	40,0	40,0
Colza	8	24,9	203	189	5	24,2	133	130
Girasole	120	21,6	2.592	2.540	120	34,8	2.893	2.844
Soia	355	29,8	10.568	10.520	185	11,6	5.980	5.756
Altre	..	6,5	6,5

(a) Escluse le coltivazioni floricole e foraggere. - (b) In piena aria ed in serra. - (c) Compreso il porro. - (d) Cappuccio, verza, di Bruxelles ed altri cavoli. - (e) Indivia, lattuga e radicchio. - (f) Da mensa e cetriolini da sottaceti. - (g) Prodotto allo stato secco, sciolto.

Tavola 9.10 – Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione – Anno 1993 (superficie in migliaia di ettari; produzione per ettaro in quintali; totale e raccolta in migliaia di quintali)

REGIONI	Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha	Totale	Raccolta
FRUMENTO TENERO				
Piemonte	120,3	50,9	6.123	6.082
Valle d'Aosta	..	30,0	1	1
Lombardia	60,6	58,6	3.551	3.549
Trentino-Alto Adige	0,1	35,3	4	4
Bolzano-Bozen	0,1	35,3	4	4
Veneto	55,9	59,2	3.309	3.273
Friuli-Venezia Giulia	3,3	45,0	151	151
Liguria	1,1	27,1	29	29
Emilia-Romagna	211,6	55,0	11.633	11.633
Toscana	59,4	43,3	2.572	2.536
Umbria	115,9	43,8	5.079	5.079
Marche	67,4	44,9	3.026	2.961
Lazio	54,8	29,4	1.609	1.586
Abruzzo	41,9	33,0	1.386	1.382
Molise	7,8	27,3	213	213
Campania	47,6	33,5	1.596	1.596
Puglia	12,0	25,6	309	307
Basilicata	1,7	25,8	45	45
Calabria	26,6	19,3	512	512
Sicilia	1	20,2	14	14
Sardegna	-	-	-	-
ITALIA	889,0	46,3	41.162	40.953
NORD-CENTRO	750,4	49,4	37.067	36.884
MEZZOGIORNO	138,6	29,4	4.075	4.069
FRUMENTO DURO				
Piemonte	9,5	49,6	496	496
Lombardia	10,7	59,3	635	635
Veneto	4,3	53,7	236	229
Friuli-Venezia Giulia	2,3	43,1	99	99
Emilia-Romagna	64,2	55,4	3.559	3.559
Toscana	77,4	34,3	2.657	2.626
Umbria	3,5	37,5	132	132
Marche	116,3	43,6	5.073	4.966
Lazio	80,2	30,9	2.482	2.459
Abruzzo	29,9	37,9	1.134	1.130
Molise	62,7	25,1	1.577	1.577
Campania	67,2	32,8	2.203	2.203
Puglia	341,3	34,9	8.497	8.186
Basilicata	146,6	25,0	3.656	3.656
Calabria	33,5	18,7	629	626
Sicilia	290,7	22,3	6.508	6.363
Sardegna	69,8	25,9	1.808	1.804
ITALIA	1.410,1	29,3	41.381	40.746
NORD-CENTRO	368,4	41,7	15.369	15.201
MEZZOGIORNO	1.041,7	24,9	26.012	25.545
RISO (a)				
Piemonte	118,2	59,0	7.081	6.882
Lombardia	96,3	54,8	5.286	5.240
Veneto	2,9	45,3	130	126
Emilia-Romagna	8,6	54,5	470	467
Toscana	0,3	65,2	23	22
Calabria	0,4	60,7	26	25
Sardegna	5,0	59,4	295	289
ITALIA	231,7	57,4	13.311	13.051
NORD-CENTRO	226,3	57,4	12.990	12.737
MEZZOGIORNO	5,4	59,4	321	314

(a) Produzione espressa in risone

Tavola 9.10 segue – Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione – Anno 1993
(superficie in migliaia di ettari; produzione per ettaro in quintali; totale e raccolta in migliaia di quintali)

REGIONI	Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha	Totale	Raccolta
GRANOTURCO				
Piemonte	165,4	81,4	13.473	13.326
Valle d'Aosta	..	50,0	2	2
Lombardia	193,4	104,7	20.244	20.201
Trentino-Alto Adige	0,1	32,4	3	3
Bolzano-Bozen	..	59,3
Trento	0,1	30,5	3	3
Veneto	269,0	86,2	23.174	23.127
Friuli-Venezia Giulia	83,3	87,3	7.277	7.277
Liguria	1,0	54,9	56	56
Emilia-Romagna	64,0	91,1	5.884	5.884
Toscana	32,0	88,6	2.838	2.740
Umbria	16,0	86,1	1.349	1.349
Marche	16,0	62,2	981	958
Lazio	30,0	67,8	2.031	1.999
Abruzzo	10,1	52,4	534	534
Molise	5,0	69,7	322	322
Campania	26,2	59,3	1.556	1.544
Puglia	2,0	73,2	147	144
Basilicata	3,2	49,7	160	160
Calabria	6,1	58,5	360	360
Sicilia	0,2	46,6	10	10
Sardegna	4,0	74,7	294	294
ITALIA	927,0	87,1	80.695	80.290
NORD-CENTRO	870,2	88,8	77.312	77.456
MEZZOGIORNO	56,8	59,5	3.383	2.834
FAGIUOLO DA GRANELLA				
Piemonte	5,0	21,9	109	106
Lombardia	0,3	39,7	11	10
Trentino-Alto Adige	..	12,0
Bolzano-Bozen	..	12,0
Trento	..	12,0
Veneto	0,3	24,0	6	6
Friuli-Venezia Giulia	0,2	17,0	1	1
Liguria	..	16,8	1	1
Emilia-Romagna	0,2	29,9	5	5
Toscana	0,3	17,3	5	5
Umbria	0,2	13,5	3	3
Marche	0,1	14,3	2	2
Lazio	2,4	13,7	18	18
Abruzzo	1,0	15,4	10	10
Molise	0,1	11,4	1	1
Campania	6,0	16,7	100	99
Puglia	1,0	14,3	9	8
Basilicata	0,3	30,9	8	8
Calabria	2,3	12,9	28	28
Sicilia	1,0	11,6	7	7
Sardegna	0,3	22,7	5	5
ITALIA	21,0	18,4	329	323
NORD-CENTRO	9,0	17,8	161	157
MEZZOGIORNO	12,0	14,0	168	166
FAVA DA GRANELLA				
Piemonte	..	44,5	2	2
Trentino-Alto Adige
Bolzano-Bozen
Liguria	..	13,0
Emilia-Romagna	..	15,5	2	2
Toscana	3,0	16,3	51	50
Umbria	4,0	24,9	103	103
Marche	1,0	21,2	21	20
Lazio	4,0	13,6	49	47
Abruzzo	1,0	22,8	32	32
Molise	1,0	18,7	10	10
Campania	3,0	26,2	93	91
Puglia	8,0	17,2	130	125
Basilicata	4,0	13,5	58	58
Calabria	6,0	15,2	90	90
Sicilia	44,0	10,4	454	443
Sardegna	2,0	22,6	41	41
ITALIA	81,0	14,0	1.136	1.114
NORD-CENTRO	12,0	19,0	228	224
MEZZOGIORNO	69,0	13,2	908	890

Tavola 9.10 segue – Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione – Anno 1993
(superficie in migliaia di ettari; produzione per ettaro in quintali; totale e raccolta in migliaia di quintali)

REGIONI	Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha	Totale	Raccolta
PATATA (comune e primaticcia)				
Piemonte	2,9	316,1	923	919
Valle d'Aosta	0,5	170,0	78	74
Lombardia	2,0	328,1	665	641
Trentino-Alto Adige	1,3	228,0	312	312
<i> Bolzano-Bozen</i>	0,7	246,0	183	183
<i> Trento</i>	0,6	206,5	129	129
Veneto	3,8	383,8	1.488	1.451
Friuli-Venezia Giulia	0,7	307,9	200	199
Liguria	1,1	157,0	180	173
Emilia-Romagna	6,7	317,2	2.114	2.114
Toscana	3,1	214,8	663	643
Umbria	1,2	190,6	221	222
Marche	2,6	149,1	391	378
Lazio	6,6	265,3	1.740	1.669
Abruzzo	7,2	276,1	1.982	1.980
Molise	1,1	113,4	128	126
Campania	16,6	271,7	4.523	4.270
Puglia	14,8	167,1	2.475	2.382
Basilicata	3,6	108,1	389	386
Calabria	7,8	196,7	1.531	1.530
Sicilia	7,0	190,5	1.341	1.310
Sardegna	2,7	155,9	423	420
ITALIA	93,4	232,9	21.767	21.200
NORD-CENTRO	32,5	276,2	8.975	8.796
MEZZOGIORNO	60,9	210,0	12.792	12.404
FAGIUOLO PER LEGUME FRESCO (a)				
Piemonte	2,0	59,8	129	129
Lombardia	1,0	60,6	73	72
Trentino-Alto Adige	..	63,5	1	1
<i> Trento</i>	..	63,5	1	1
Veneto	3,0	91,8	262	243
Friuli-Venezia Giulia	..	66,1	6	6
Liguria	..	106,3	28	27
Emilia-Romagna	4,0	76,1	276	264
Toscana	1,0	70,1	39	37
Umbria	..	78,5	5	5
Marche	3,0	66,6	201	190
Lazio	2,0	88,0	173	161
Abruzzo	1,0	75,8	55	55
Molise	..	49,9	3	3
Campania	7,0	101,3	711	697
Puglia	1,0	92,6	105	101
Basilicata	..	94,5	28	28
Calabria	2,0	54,8	93	94
Sicilia	2,0	99,9	159	154
Sardegna	..	77,3	36	36
ITALIA	29,0	82,7	2.383	2.303
NORD-CENTRO	16,0	75,4	1.193	1.135
MEZZOGIORNO	13,0	91,6	1.190	1.168
PISELLO PER LEGUME FRESCO (a)				
Piemonte	0,5	69,6	31	31
Lombardia	1,5	54,8	80	80
Trentino-Alto Adige	..	200,0
<i> Trento</i>	..	200,0
Veneto	0,6	109,7	65	64
Friuli-Venezia Giulia	..	44,8	2	2
Liguria	0,1	57,2	6	6
Emilia-Romagna	3,9	69,0	265	263
Toscana	..	69,3	6	6
Umbria	..	70,0	3	3
Marche	3,2	58,6	188	178
Lazio	1,8	75,7	133	126
Abruzzo	0,7	69,7	51	51
Molise	..	78,9	3	3
Campania	1,9	59,9	113	108
Puglia	4,4	53,4	231	222
Basilicata	..	44,7	8	7
Calabria	1,4	32,1	45	45
Sicilia	3,8	63,1	237	228
Sardegna	0,6	48,2	29	29
ITALIA	24,4	61,1	1.495	1.452
NORD-CENTRO	11,6	67,3	780	759
MEZZOGIORNO	12,8	54,7	715	693

(a) In piena aria.

Tavola 9.10 segue – Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione – Anno 1993
(superficie in migliaia di ettari; produzione per ettaro in quintali; totale e raccolta in migliaia di quintali)

REGIONI	Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha	Totale	Raccolta
INSALATE (a) (b)				
Piemonte	0,8	236,2	184	184
Lombardia	1,5	212,0	311	309
Trentino-Alto Adige	0,1	216,5	19	18
Bolzano-Bozen	0,1	215,9	14	13
Trento	..	218,2	5	5
Veneto	8,3	146,5	1.220	1.201
Friuli-Venezia Giulia	0,1	112,9	14	13
Liguria	0,3	244,0	73	72
Emilia-Romagna	2,3	199,6	457	428
Toscana	0,6	184,8	114	108
Umbria	..	200,0	5	5
Marche	3,1	191,7	597	573
Lazio	3,5	203,0	703	656
Abruzzo	4,8	179,2	869	833
Campania	4,0	218,6	874	835
Puglia	12,6	190,6	2.390	2.256
Basilicata	1,1	218,2	234	217
Calabria	1,2	184,5	230	223
Sicilia	2,6	258,4	661	550
Sardegna	1,1	158,1	178	178
ITALIA	48,0	190,5	9.133	8.659
NORD-CENTRO	20,6	179,5	3.697	3.567
MEZZOGIORNO	27,4	198,4	5.436	5.092
CARCIOFO				
Veneto	..	50,0	2	2
Liguria	0,1	134,7	13	12
Emilia-Romagna	0,2	50,9	8	7
Toscana	0,9	147,2	123	123
Umbria	..	79,6	3	3
Marche	0,4	68,3	27	27
Lazio	1,7	197,5	291	269
Abruzzo	0,5	125,4	52	52
Campania	1,9	199,8	366	357
Puglia	17,7	84,2	1.412	1.342
Basilicata	0,3	120,0	32	29
Calabria	0,2	193,0	41	41
Sicilia	11,7	139,3	1.561	1.517
Sardegna	12,0	81,6	980	800
ITALIA	47,6	107,4	4.909	4.581
NORD-CENTRO	3,3	154,1	466	443
MEZZOGIORNO	44,3	104,0	4.443	4.138
COCOMERO (a)				
Piemonte	..	440,8	23	22
Lombardia	2,2	382,0	821	821
Veneto	0,6	503,3	326	324
Liguria	..	380,0	1	1
Emilia-Romagna	5,6	518,1	2.876	2.719
Toscana	0,4	386,5	151	136
Umbria	..	300,0	9	9
Marche	..	286,1	17	17
Lazio	3,1	335,9	1.023	839
Abruzzo	0,1	284,4	32	32
Molise	..	188,0	8	8
Campania	0,4	306,4	114	109
Puglia	3,3	337,6	1.121	1.093
Basilicata	0,3	283,2	71	55
Calabria	0,8	273,6	229	228
Sicilia	2,5	319,3	784	725
Sardegna	0,8	164,4	131	128
ITALIA	20,1	384,6	7.737	7.266
NORD-CENTRO	11,9	441,4	5.247	4.888
MEZZOGIORNO	8,2	304,2	2.490	2.378

(a) In piena aria. – (b) Indivia, lattuga e radicchio.

Tavola 9.10 segue – Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione – Anno 1993
(superficie in migliaia di ettari; produzione per ettaro in quintali; totale e raccolta in migliaia di quintali)

REGIONI	Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha	Totale	Raccolta
PEPERONE (a)				
Piemonte	0,7	230,0	165	165
Lombardia	0,1	219,5	22	22
Veneto	0,7	293,3	191	189
Friuli-Venezia Giulia	..	275,1	8	8
Liguria	..	206,8	9	9
Emilia-Romagna	0,1	286,6	48	47
Toscana	0,3	212,0	53	50
Umbria	0,5	293,9	157	157
Marche	0,7	303,5	198	194
Lazio	1,9	278,9	517	483
Abruzzo	0,6	182,7	108	101
Campania	1,7	298,4	501	481
Puglia	1,8	241,1	442	427
Basilicata	0,2	142,2	33	32
Calabria	1,2	135,0	156	156
Sicilia	1,5	183,9	274	242
Sardegna	0,3	123,6	35	35
ITALIA	12,3	237,9	2.917	2.798
NORD-CENTRO	5,0	273,7	1.368	1.324
MEZZOGIORNO	7,3	213,3	1.549	1.474
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO				
Piemonte	6,2	491,9	3.081	3.068
Lombardia	32,7	541,9	17.710	15.975
Veneto	46,4	533,7	24.795	22.680
Friuli-Venezia Giulia	6,2	595,6	3.718	3.688
Emilia-Romagna	86,8	415,7	36.114	35.427
Toscana	9,0	381,0	3.365	3.272
Umbria	5,0	373,0	1.868	1.673
Marche	37,1	245,5	9.105	9.105
Lazio	6,6	390,4	2.596	2.108
Abruzzo	5,0	368,6	1.778	1.700
Molise	4,4	312,0	2.382	2.144
Campania	2,0	378,8	769	769
Puglia	24,0	288,9	6.328	6.028
Basilicata	0,7	358,4	281	281
Calabria	1,3	362,2	482	482
Sardegna	4,8	466,8	2.261	2.261
ITALIA	276,2	422,3	116.633	110.661
NORD-CENTRO	236,0	433,7	102.352	96.996
MEZZOGIORNO	40,2	355,2	14.281	13.665

(a) In piena aria.

Tavola 9.10 segue – Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione – Anno 1993
(superficie in migliaia di ettari; produzione per ettaro in quintali; totale e raccolta in migliaia di quintali)

REGIONI	Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha	Totale	Raccolta
GIRASOLE				
Piemonte	3,4	32,0	110	104
Lombardia	1,5	29,4	44	44
Veneto	6,1	34,2	209	202
Friuli-Venezia Giulia	..	29,5	14	14
Emilia-Romagna	5,5	32,0	178	178
Toscana	30,0	20,2	636	616
Umbria	26,2	27,7	728	729
Marche	17,0	22,7	386	377
Lazio	4,1	16,6	69	65
Abruzzo	4,7	16,3	78	78
Molise	14,9	22,0	308	308
Campania	0,9	23,0	21	21
Puglia	5,5	19,5	108	104
Basilicata	..	10,4
Calabria	0,2	20,0	4	4
ITALIA	120,0	24,1	2.893	2.844
NORD-CENTRO	93,8	25,3	2.374	2.329
MEZZOGIORNO	26,2	19,8	519	515
SOIA				
Piemonte	14,3	24,6	352	352
Lombardia	28,8	34,7	1.002	961
Veneto	79,7	35,7	2.848	2.667
Friuli-Venezia Giulia	37,4	30,0	885	884
Emilia-Romagna	23,1	37,0	856	855
Toscana	1,0	28,3	19	19
Umbria	0,1	25,8	4	4
Marche	0,2	24,6	7	7
Lazio	0,1	29,8	4	4
Abruzzo	..	21,9	1	1
Campania	..	29,6	1	1
Puglia
Calabria	..	40,0	1	1
ITALIA	184,7	33,8	5.980	5.756
NORD-CENTRO	184,7	32,4	5.977	5.753
MEZZOGIORNO	0,0	40,0	3	3

Tavola 9.11 – Superficie e produzione delle coltivazioni foraggere, per regione (superficie in migliaia di ettari; produzione di foraggio verde in migliaia di quintali)

ANNI REGIONI	TEMPORANEE (a)				PERMANENTI (a)			
	ERBAI		PRATI		PRATI		PASCOLI	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
1990	1.218	331.121	1.721	454.571	1.104	185.335	3.764	83.104
1991	1.146	340.005	1.600	445.044	975	220.109	3.229	90.508
1992	1.129	341.258	1.508	428.467	947	169.435	3.402	96.135
1993 – PER REGIONE								
Piemonte	57	24.858	150	37.334	164	32.105	269	6.500
Valle d'Aosta	..	2	..	1	20	4.066	77	2.702
Lombardia	195	96.029	177	84.508	142	39.824	125	3.324
Trentino-Alto Adige	5	2.008	1	484	111	22.810	233	6.478
Bolzano-Bozen	3	1.174	1	358	77	17.787	167	4.642
Trento	2	834	..	126	34	5.023	66	1.836
Veneto	53	25.734	47	19.826	115	29.267	49	2.494
Friuli-Venezia Giulia	15	6.180	22	7.136	42	6.503	16	577
Liguria	1	141	2	497	19	3.131	21	946
Emilia-Romagna	45	20.241	326	111.822	75	15.168	37	2.797
Toscana	60	14.276	73	13.970	39	3.266	130	7.570
Umbria	22	4.301	69	10.812	28	869	57	1.763
Marche	13	4.535	117	27.110	16	1.677	73	4.541
Lazio	148	41.579	107	28.338	60	4.848	193	6.986
Abruzzo	14	3.776	58	10.880	24	2.550	166	3.646
Molise	14	2.128	48	8.749	10	516	33	930
Campania	81	24.025	67	21.513	39	3.505	90	3.765
Puglia	74	10.134	4	1.179	1	39	158	1.253
Basilicata	25	6.688	11	3.003	2	247	73	995
Calabria	64	15.290	39	10.282	17	1.200	155	3.055
Sicilia	114	19.826	118	14.065	302	6.965
Sardegna	117	19.638	16	4.695	15	2.387	1.041	34.442
ITALIA	1.117	341.389	1.452	416.204	939	173.978	3.298	101.729
NORD-CENTRO	614	239.884	1.091	341.838	831	163.534	1.280	46.678
MEZZOGIORNO	503	101.505	361	74.366	108	10.444	2.018	55.051

(a) La produzione di foraggio è riferita alla superficie effettivamente utilizzata.

Tavola 9.12 – Superficie e produzione delle coltivazioni legnose (superficie in migliaia di ettari; produzione totale in migliaia di quintali; per ettaro in quintali)

COLTIVAZIONE	1992				1993			
	Superficie	PRODUZIONE			Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha (a)	Totale	Raccolta		Per ha (a)	Totale	Raccolta
VITE								
Uva da tavola	88	203,9	17.512	16.784	83	201,3	16.306	15.658
Uva da vino	917	103,0	91.595	89.463	897	96,0	83.328	81.795
OLIVO								
Olivo	1.140	21,9	24.636	23.664	1.133	26,2	30.653	29.332
AGRUMI (c)								
Arancio	109	219,8	23.008	21.124	103	213,0	20.904	18.818
Mandarino	13	161,4	2.054	1.936	13	165,2	2.020	1.914
Clementine	19	173,0	3.162	3.051	14	158,7	2.045	1.971
Limone	39	207,6	7.870	7.456	38	212,1	8.002	7.409
Cedro	..	215,9	16	16
Bergamotto	2	167,8	352	352	1	157,1	231	231
Pompelmo	..	247,6	64	64	..	271,3	65	65
FRUTTIFERI								
Albicocco	16	144,1	1.917	1.745	16	128,3	1.713	1.635
Ciliegio	28	59,8	1.558	1.407	27	56,7	1.454	1.390
Pesco	79	189,6	13.232	12.892	78	172,1	12.065	11.666
Nettarine	35	213,5	6.156	6.030	35	167,2	4.964	4.730
Susino (b)	13	150,9	1.602	1.530	13	123,2	1.346	1.303
Melo	82	326,4	24.688	23.941	79	296,0	21.834	21.435
Pero	52	263,8	11.896	11.375	52	209,2	9.428	9.166
Actinidia	20	212,9	3.913	3.745	18	196,7	3.384	3.264
Loto	3	238,0	714	665	3	219,5	650	568
Fico (b)	11	34,1	376	346	15	31,7	344	324
Mandorlo	117	9,2	1.058	990	114	9,3	1.042	993
Nocciolo	68	14,0	935	895	72	11,8	823	792
Noce	7	28,8	166	158	6	28,1	137	130
ALTRE								
Carrubo	21	24,6	513	488	20	25,0	495	476

(a) Riferita alla superficie con impianti in produzione – (b) Produzione comprensiva di quella destinata all'essiccazione – (c) Per l'anno 1993 i dati sono provvisori

Tavola 9.13 – Produzione raccolta delle principali coltivazioni legnose, per regione – Anno 1993 (dati in migliaia di quintali, salvo diversa indicazione)

REGIONI	VITE				Vino prodotto migl. hl	Produzione raccolta	OLIVO (a)			AGRUMI (a)		
	Uva da tavola	Uva da vino	UTILIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE DI UVA				UTILIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE DI OLIVE			Olio di pressione prodotto	Arancio e Limone	Mandarino e Clementine
			Per consumo diretto	Vinificata			Per consumo diretto	Oleificate				
Piemonte	21	4.532	23	4.530	3.226	–	–	–	–	–	–	
Valle d'Aosta	–	45	–	45	31	–	–	–	–	–	–	
Lombardia	3	2.243	7	2.239	1.581	28	–	28	4	–	–	
Trentino–Alto Adige	1	1.556	1	1.556	1.147	3	–	3	1	–	–	
<i>Bolzano–Bozen</i>	–	537	–	537	419	–	–	–	–	–	–	
<i>Trento</i>	1	1.019	1	1.019	728	3	–	3	1	–	–	
Veneto	3	10.760	40	10.723	7.928	45	1	44	7	–	–	
Friuli–Venezia Giulia	3	1.754	4	1.753	1.265	1	..	1	..	–	–	
Liguria	1	412	11	402	277	189	9	180	40	5	..	
Emilia–Romagna	4	9.889	41	9.852	7.609	38	–	38	6	–	–	
Toscana	13	4.375	15	4.373	2.938	743	2	741	126	1	–	
Umbria	1	1.304	10	1.295	954	368	..	368	75	–	–	
Marche	3	2.603	85	2.521	1.772	236	3	233	44	–	–	
Lazio	240	4.930	286	4.884	3.480	1.284	19	1.265	237	126	8	
Abruzzo	1.032	4.363	433	4.962	3.821	1.244	7	1.237	225	–	–	
Molise	18	554	18	554	405	202	1	201	32	–	–	
Campania	43	3.230	60	3.213	2.185	1.916	8	1.908	365	659	187	
Puglia	9.934	12.253	7.565	14.622	10.691	10.286	141	10.145	1.955	542	454	
Basilicata	283	773	294	762	521	703	18	685	143	672	259	
Calabria	95	1.308	117	1.286	916	8.393	201	8.192	1.631	4.462	849	
Sicilia	3.857	13.010	3.227	13.640	10.192	3.211	311	2.900	560	19.183	1.997	
Sardegna	103	1.901	108	1.896	1.336	442	36	406	69	577	130	
ITALIA	15.658	81.795	12.345	85.108	62.275	29.332	757	28.575	5.520	26.227	3.884	
NORD–CENTRO	293	44.403	523	44.173	32.208	2.835	34	2.901	540	132	8	
MEZZOGIORNO	15.365	37.392	11.822	40.935	30.067	26.397	723	25.674	4.980	26.095	3.876	

REGIONI	FRUTTIFERI										
	Albicocco	Ciliegio	Pesco	Nettarine	Susino (b)	Melo	Pero	Actinidia	Fico (b)	Mandorlo	Nocciuolo
Piemonte	55	49	844	385	51	1.305	293	652	–	–	55
Valle d'Aosta	–	–	–	–	–	41	1	–	–	–	–
Lombardia	4	15	106	56	10	554	246	25	–	–	..
Trentino–Alto Adige	2	15	2	1	41	10.349	80	26	–	–	–
<i>Bolzano–Bozen</i>	1	..	–	–	1	6.891	59	4	–	–	–
<i>Trento</i>	1	15	2	1	40	3.458	21	22	–	–	–
Veneto	27	166	481	335	24	3.478	1.216	406	..	–	–
Friuli–Venezia Giulia	..	2	44	7	1	339	58	68	..	–	..
Liguria	10	5	85	1	3	11	6	3	1	–	1
Emilia–Romagna	370	146	3.081	2.585	434	3.014	5.785	896	–	–	..
Toscana	23	14	251	50	39	188	88	11	2
Umbria	..	1	33	4	3	64	16	1	–	–	..
Marche	16	12	247	77	60	110	55	18	4
Lazio	15	65	772	126	70	186	139	360	16	..	228
Abruzzo	30	12	354	71	62	153	53	73	18	4	1
Molise	4	3	70	1	9	9	4	–	–	1	..
Campania	688	354	3.205	599	406	1.397	448	207	116	1	385
Puglia	56	481	573	64	20	5	50	377	25	349	..
Basilicata	204	3	393	118	4	30	36	63	..	2	1
Calabria	17	12	421	162	12	46	72	76	87	10	8
Sicilia	95	29	532	80	37	142	490	2	48	594	109
Sardegna	19	6	172	8	17	14	30	–	7	32	4
ITALIA	1.635	1.390	11.666	4.730	1.303	21.435	9.166	3.284	324	993	792
NORD–CENTRO	522	490	5.946	3.627	736	19.639	7.983	2.466	23	–	284
MEZZOGIORNO	1.113	900	5.720	1.103	567	1.796	1.183	796	301	993	508

(a) Dati provvisori – (b) Produzione comprensiva di quella destinata all'essiccamento

Tavola 9.14 – Consumo medio per abitante dei principali prodotti agricolo-alimentari (dati assoluti in chilogrammi salvo diversa indicazione)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992 (a)	1993
Frumento	160,6	162,0	162,8	160,1	158,3
Risone	6,8	7,5	7,1	8,0	9,3
Ortaggi in complesso	217,2	219,5	226,6	220,0	212,8
<i>patate e patate dolci</i>	42,7	42,3	42,0	45,2	44,6
<i>legumi secchi</i>	4,6	5,2	5,6	5,2	5,3
<i>legumi freschi</i>	10,6	10,2	10,4	10,4	9,7
<i>pomodori</i>	61,2	63,4	65,1	57,6	51,5
<i>altri</i>	98,1	98,4	103,5	101,6	101,7
Fruita fresca in complesso	129,1	129,4	132,8	157,6	134,3
<i>mele</i>	21,9	23,3	23,3	29,1	28,1
<i>pere</i>	13,3	13,9	13,7	16,9	12,6
<i>pesche</i>	14,4	15,4	13,1	17,3	11,9
<i>uva da tavola</i>	13,0	9,3	13,0	18,8	6,4
<i>agrumi</i>	41,3	42,9	45,1	50,8	50,4
<i>altra</i>	25,2	24,6	24,6	25,1	24,9
Fruita secca e in guscio	7,5	7,2	8,7	4,7	4,5
<i>secca</i>	3,8	3,5	4,2	0,9	0,8
<i>in guscio</i>	3,7	3,7	4,5	3,8	3,7
Banane	8,6	7,6	8,7	12,4	8,1
Carni in complesso	83,1	83,7	84,3	85,7	82,1
<i>bovine</i>	26,9	26,6	26,4	25,9	25,8
<i>suine</i>	26,3	27,0	27,4	28,8	27,4
<i>ovine e caprine</i>	1,7	1,7	1,7	1,8	1,4
<i>equine</i>	1,2	1,3	1,3	1,4	0,7
<i>pollame</i>	19,2	19,3	19,7	19,6	19,2
<i>conigli e selvaggina</i>	4,0	4,0	4,0	4,3	4,3
<i>frattaglie</i>	3,8	3,8	3,8	4,0	3,4
Pesce in complesso	14,9	15,3	16,1	17,8	16,6
<i>fresco e surgelato</i>	11,7	12,0	12,6	14,4	13,2
<i>secco e conservato</i>	3,2	3,3	3,5	3,4	3,4
Latte per consumo diretto	81,6	81,2	82,2	82,5	82,9
Burro	2,1	2,1	2,1	2,2	2,1
Formaggi	16,5	16,4	16,4	19,4	17,3
Uova	12,4	12,3	12,5	12,6	12,1
Olii	25,3	26,0	26,9	25,1	25,3
<i>di oliva</i>	11,9	11,9	12,1	11,2	10,6
<i>di semi</i>	13,4	14,1	14,8	13,9	12,4
Lardo e strutto	3,7	3,8	3,7	3,7	3,5
Zucchero	26,2	26,5	26,7	26,9	22,7
Caffè non torrefatto	4,5	4,6	4,5	4,5	4,8
Vino (b)	62,1	61,5	61,0	60,4	57,9
Birra (b)	23,5	23,5	23,5	23,3	22,1

(a) I dati dal 1992 non sono perfettamente comparabili con quelli relativi agli anni precedenti in quanto la popolazione al 30 giugno 1992 è stata definita, in via provvisoria, sulla base dei risultati definitivi del 13° Censimento della Popolazione 1991. – (b) Quantità in litri.

Tavola 9.15 – Concimi minerali azotati e fosfatici distribuiti al consumo, per regione (dati in migliaia di quintali)

ANNI REGIONI	AZOTATI					FOSFATICI				
	Solfato ammonico	Calcio- cianamide 20/21	NITRATO		Urea agricola 46	Totale	PERFOSFATI		Scorie di defosfo- razione	Totale
			Ammonico	di calcio 15/16			Minerali	D'ossa e altri		
1989	3.083	255	7.133	626	7.972	19.069	5.743	7	286	6.036
1990	2.474	164	5.618	530	6.339	15.125	5.486	9	232	5.727
1991	2.593	47	7.274	613	7.081	17.608	4.859	—	215	5.074
1992 – PER REGIONE										
Piemonte	58	2	477	62	691	1.290	55	..	57	112
Valle d'Aosta
Lombardia	147	2	811	22	1.342	2.324	270	..	25	295
Trentino-Alto Adige	11	..	130	23	13	177	20	..	4	24
Bolzano-Bozen	3	..	100	19	4	126	18	..	4	22
Trento	8	..	30	4	9	51	2	2
Veneto	176	9	572	71	978	1.806	453	453
Friuli-Venezia Giulia	89	1	174	3	327	594	83	..	1	84
Liguria	24	..	3	3	3	33	18	1	..	19
Emilia-Romagna	310	8	1.268	55	913	2.554	999	1	51	1.051
Toscana	54	1	644	40	430	1.169	61	1	..	62
Umbria	11	..	187	34	264	508	77	77
Marche	54	1	426	13	284	778	213	213
Lazio	97	..	462	80	325	964	121	..	6	127
Abruzzo	109	..	338	17	302	766	347	347
Molise	5	..	62	3	125	195	33	33
Campania	462	..	363	49	196	1.070	205	..	1	206
Puglia	587	..	800	52	451	1.890	521	521
Basilicata	37	..	166	12	83	298	70	70
Calabria	262	..	203	41	80	586	229	229
Sicilia	395	..	421	21	313	1.150	659	4	1	664
Sardegna	4	..	156	33	194	387	45	..	8	53
ITALIA	2.892	24	7.663	634	7.314	(a) 18.539	4.479	7	154	4.640
NORD-CENTRO	1.031	24	5.154	406	5.570	12.197	2.370	3	144	2.517
MEZZOGIORNO	1.861	..	2.509	228	1.744	6.342	2.109	4	10	2.123

(a) Compresi q.li 12.530 di altri azotati semplici.

Tavola 9.16 – Concimi minerali potassici, composti e organo minerali distribuiti al consumo, per regione (dati in migliaia di quintali)

ANNI REGIONI	POTASSICI				COMPOSTI			Terzari (azoto fosfo potassici)	Organo minerali
	Cloruro	Solfato	Altri sali	Totale	BINARI		Azoto potassici		
					Azoto fosfatici	Fosfo potassici			
1989	1.762	940	408	3.110	7.244	264	333	14.017
1990	1.505	593	251	2.349	6.218	281	306	11.726
1991	1.491	478	190	2.159	5.977	276	301	11.891	1.086
1992 – PER REGIONE									
Piemonte	256	29	30	315	284	6	36	1.664	76
Valle d'Aosta	4	..
Lombardia	439	31	12	482	505	48	85	2.014	96
Trentino-Alto Adige	5	4	7	16	6	4	1	433	1
Bolzano-Bozen	5	3	4	12	3	4	..	316	1
Trento	..	1	3	4	3	..	1	117	..
Veneto	309	158	19	486	277	87	35	1.779	99
Friuli-Venezia Giulia	125	57	4	186	145	5	3	436	29
Liguria	5	7	..	12	1	..	7	51	47
Emilia-Romagna	322	70	17	409	894	23	133	829	366
Toscana	54	21	7	82	498	..	13	354	158
Umbria	11	32	3	46	247	5	1	81	77
Marche	15	10	2	27	362	7	7	252	149
Lazio	21	15	9	45	493	1	28	470	124
Abruzzo	1	9	22	32	252	3	7	381	132
Molise	3	3	137	44	27
Campania	2	5	2	9	289	..	20	523	154
Puglia	19	20	19	58	897	2	26	798	273
Basilicata	4	5	2	11	154	..	2	77	36
Calabria	3	7	1	11	108	..	3	511	63
Sicilia	3	119	5	127	472	..	85	999	276
Sardegna	4	8	2	14	499	..	8	192	5
ITALIA	1.598	607	166	2.371	6.520	191	501	11.892	2.188
NORD-CENTRO	1.562	434	110	2.106	3.712	186	350	8.367	1.222
MEZZOGIORNO	36	173	56	265	2.808	5	151	3.525	966

Tavola 9.17 – Contenuto in elementi fertilizzanti per tipo di concime e per regione (dati in migliaia di quintali)

ANNI REGIONI TIPO DI CONCIME	AZOTO					ANIDRIDE FOSFORICA			Ossido potassico
	Nitrico	Ammoniacale	Ammidico	Organico	Totale	Solubile	Insolubile	Totale	
1989	1.502,2	3.916,3	3.807,1	9,6	9.235,2	6.822,7	38,9	6.861,6	4.373,9
1990	1.328,0	3.196,3	3.047,7	3,0	7.575,0	5.976,1	58,2	6.034,3	3.552,4
1991	1.481,5	3.506,9	3.132,0	21,6	8.142,0	5.857,9	57,1	5.912,2	3.642,4
ANNO 1992									
PER REGIONE									
Piemonte	111,1	263,3	326,8	1,4	702,6	410,2	2,5	412,7	535,0
Valle d'Aosta	-	0,4	0,4	0,6	-	0,6	1,2
Lombardia	141,8	393,2	625,2	1,8	1.162,0	695,4	5,0	700,4	777,1
Trentino-Alto Adige	39,2	47,2	8,8	..	95,2	51,6	0,2	51,8	73,0
Bolzano-Bozen	29,1	32,1	4,1	..	65,3	40,4	0,2	40,6	53,5
Trento	10,1	15,1	4,7	..	29,9	11,2	-	11,2	19,5
Veneto	122,6	307,4	454,7	1,7	886,4	613,5	8,0	621,5	676,9
Friuli-Venezia Giulia	33,1	103,0	151,8	0,5	288,4	171,9	1,3	173,2	202,0
Liguria	3,3	13,4	2,3	0,8	19,8	16,6	0,2	16,8	21,9
Emilia-Romagna	229,2	475,6	429,1	5,6	1.139,5	856,1	7,7	863,8	472,4
Toscana	102,6	221,9	201,2	2,7	528,4	310,1	3,5	313,6	124,9
Umbria	32,5	91,2	122,1	1,0	246,8	160,1	1,0	161,1	48,1
Marche	72,1	158,8	133,0	2,1	366,0	263,6	2,7	266,3	67,7
Lazio	98,7	207,9	156,2	2,4	465,2	324,1	4,3	328,4	120,3
Abruzzo	60,1	141,4	150,9	2,4	354,8	231,0	3,1	234,1	92,1
Molise	9,7	37,9	58,8	0,4	106,8	77,9	0,7	78,6	10,4
Campania	96,3	235,7	98,3	3,1	433,4	206,8	3,3	210,1	101,7
Puglia	156,2	445,7	224,2	5,8	831,9	617,5	7,9	625,4	180,6
Basilicata	29,6	60,9	39,2	0,7	130,4	90,6	0,7	91,3	22,8
Calabria	53,3	147,7	49,0	1,1	251,1	167,0	1,1	168,1	81,3
Sicilia	113,0	313,3	169,3	5,2	600,8	512,3	5,3	517,6	254,5
Sardegna	30,8	124,7	90,0	..	245,5	269,6	3,5	273,1	49,1
ITALIA	1.535,2	3.790,6	3.490,9	38,7	8.855,4	6.046,5	62,0	6.108,5	3.913,0
NORD-CENTRO	986,2	2.283,3	2.611,2	20,0	5.900,7	3.873,8	36,4	3.910,2	3.120,5
MEZZOGIORNO	549,0	1.507,3	879,7	18,7	2.954,7	2.172,7	25,6	2.198,3	792,5
PER TIPO DI CONCIME									
AZOTATI									
Solfato ammonico	-	591,7	-	-	591,7	-	-	-	-
Calcocianamide	..	-	4,8	-	4,8	-	-	-	-
Nitrato ammonico	1.013,9	1.013,9	..	-	2.027,8	-	-	-	-
Nitrato di calcio	98,2	..	-	-	98,2	-	-	-	-
Urea agricola	0,5	-	3.362,7	-	3.363,2	-	-	-	-
Altri azotati semplici	-	10,3	-	-	10,3	-	-	-	-
FOSFATICI									
Perfosfati minerali	-	-	-	-	-	1.222,9	26,6	1.249,5	-
Perfosfati d'oss. ed altri	-	-	-	-	-	1,1	-	1,1	-
Scorie di defosforazione	-	-	-	-	-	19,3	1,6	20,9	-
POTASSICI									
Cloruro potassico	-	-	-	-	-	-	-	-	927,8
Solfato potassico	-	-	-	-	-	-	-	-	305,2
Altri sali	-	-	-	-	-	-	-	-	51,7
COMPLESSI									
Azoto-fosfatici	75,3	1.089,2	17,4	..	1.181,9	2.649,5	9,1	2.658,6	-
Fosfo potassici	-	-	-	-	-	33,7	1,3	35,0	47,0
Azoto-potassici	46,5	14,8	1,4	-	62,7	-	-	-	223,6
Azoto-fosfo-potassici	298,0	940,6	81,0	3,7	1.323,3	1.917,5	17,4	1.934,9	2.118,4
Organo minerali	2,9	130,0	23,6	35,0	191,5	202,5	6,0	208,5	239,4
Totale	1.535,3	3.790,5	3.490,9	38,7	8.855,4	6.046,5	62,0	6.108,5	3.913,1

Tavola 9.18 – Prodotti fitoiatrici secondo la classe di tossicità, per regione – Anno 1992 (dati in chilogrammi)

ANNI REGIONI	I	II	III	IV	NP	Totale
1989	20.083.084	11.507.317	92.014.147	62.325.122	9.433.345	195.363.015
1990	16.486.869	13.067.737	77.904.772	76.671.172	8.377.972	192.508.522
1991	21.584.479	8.916.081	80.914.195	51.836.841	9.066.528	172.318.124
1992 – PER REGIONE						
Piemonte	574.413	1.172.855	5.097.287	8.073.155	231.382	13.149.072
Valle d'Aosta	902	3.940	24.337	7.185	552	36.916
Lombardia	777.132	1.112.956	5.748.022	3.708.815	369.223	11.714.148
Trentino-Alto Adige	126.219	331.942	2.935.029	1.429.077	505.392	5.327.659
Bolzano-Bozen	81.796	136.305	1.738.369	755.030	292.952	3.004.452
Trento	44.423	195.637	1.196.660	674.047	212.440	2.323.207
Veneto	1.763.806	4.121.098	7.849.087	5.843.963	839.195	20.417.149
Friuli-Venezia Giulia	136.004	246.011	1.909.620	1.455.775	96.698	3.844.108
Liguria	275.459	85.049	556.992	1.213.831	494.846	2.626.177
Emilia-Romagna	3.731.623	6.656.161	10.284.340	5.664.498	1.151.459	27.488.081
Toscana	201.649	446.903	2.675.962	3.996.987	151.018	7.472.519
Umbria	120.680	275.913	895.833	1.760.644	58.942	3.052.012
Marche	248.683	372.798	1.712.037	2.920.005	189.248	5.442.781
Lazio	1.493.746	1.109.359	3.212.132	2.645.378	138.997	8.599.612
Abruzzo	242.944	264.781	1.752.546	1.309.833	487.918	4.058.022
Molise	135.480	86.567	297.310	272.470	10.645	802.472
Campania	2.118.871	989.613	4.502.546	3.154.040	626.156	11.391.226
Puglia	2.710.156	880.635	5.400.168	8.808.602	378.562	17.378.123
Basilicata	298.721	250.302	619.263	1.027.394	29.774	2.225.454
Calabria	399.988	333.426	1.848.857	1.133.369	62.600	3.778.249
Sicilia	4.054.259	808.486	4.925.766	5.658.999	899.047	16.346.557
Sardegna	460.871	238.372	1.175.317	2.984.267	160.035	5.018.862
ITALIA	19.871.616	19.787.167	83.360.431	60.268.287	6.881.698	170.169.199
NORD-CENTRO	9.450.326	15.934.985	42.838.658	36.719.313	4.226.952	109.170.234
MEZZOGIORNO	10.421.290	3.852.182	20.521.773	23.548.974	2.654.746	60.998.965

Tavola 9.19 – Principali anticrittogamici distribuiti al consumo, per regione (dati in quintali)

ANNI REGIONI	INORGANICI					ORGANICI A BASE DI			MISCELA A BASE DI COMPOSTI INORGANICI ED ORGANICI	
	Zolfo	Zolfo ramato	Polisolfuri	Solfato di rame	Oscicloruro di rame	Zineb	Ziram	Mancozeb	Rame e zineb	Rame e mancozeb
1989	289.025	37.028	68.704	133.654	82.697	11.761	33.627	29.832	45.520	30.849
1990	284.675	42.359	67.015	124.037	87.330	9.830	32.352	26.647	43.982	26.786
1991	228.059	28.404	61.274	123.603	94.019	7.818	28.464	24.835	27.293	20.407
1992 – PER REGIONE										
Piemonte	28.696	993	1.609	9.042	1.950	184	1.348	2.795	695	236
Valle d'Aosta	39	—	—	—	9	—	3	1	4	—
Lombardia	10.432	635	775	12.195	1.127	257	381	1.690	420	513
Trentino-Alto Adige	4.711	20	1.179	523	1.878	65	1.715	2.262	137	161
Bolzano-Bozen	2.581	—	220	96	631	53	825	1.055	135	127
Trento	2.130	20	959	427	1.247	12	890	1.207	2	34
Veneto	16.474	1.068	23.544	24.992	6.680	507	2.781	4.887	2.741	2.467
Friuli-Venezia Giulia	5.662	1.024	32	5.030	981	149	289	1.723	328	514
Liguria	4.489	720	2	5.599	250	130	120	93	34	10
Emilia-Romagna	17.293	688	46.546	13.820	6.781	96	12.324	9.517	1.800	3.397
Toscana	16.211	4.916	193	11.882	2.762	282	707	449	845	1.562
Umbria	6.447	1.872	8	5.801	525	8	112	124	1.267	297
Marche	12.714	7.548	227	5.750	982	45	494	193	1.178	707
Lazio	9.178	466	2.807	10.981	3.464	231	1.032	1.109	1.578	1.906
Abruzzo	7.846	668	121	2.572	1.835	71	560	275	3.097	2.322
Molise	1.439	104	—	745	273	11	79	66	319	124
Campania	16.762	689	963	8.182	4.110	1.024	4.290	815	1.912	1.412
Puglia	59.760	860	1.751	8.861	8.384	517	810	2.276	4.358	1.278
Basilicata	7.836	131	524	1.334	377	43	332	103	109	56
Calabria	4.078	3.353	417	2.558	910	166	506	195	449	14
Sicilia	40.389	8.663	262	2.595	2.208	1.168	2.415	873	809	592
Sardegna	16.117	11.901	46	3.368	226	229	203	40	54	25
ITALIA	286.573	46.319	81.006	135.830	45.712	5.183	30.501	29.486	22.133	17.593
NORD-CENTRO	132.346	19.950	76.922	105.615	27.388	1.954	21.306	24.843	11.027	11.770
MEZZOGIORNO	154.227	26.369	4.084	30.215	18.324	3.229	9.195	4.643	11.107	5.823

Tavola 9.20 – Principali insetticidi distribuiti al consumo, per regione (dati in quintali)

ANNI REGIONI	Organici naturali a base di oli minerali	ORGANICI DI SINTESI A BASE DI								
		Lindano	Malathion	Parathion	Metilpara- thion	Dimethoate	Phorate	Azinphos- metile	Diazinone	Carbaryl
1989	91.367	5.187	6.475	13.051	9.569	11.235	25.419	15.495	16.070	21.805
1990	89.084	3.592	6.068	12.250	7.379	10.192	38.560	14.647	14.014	18.599
1991	79.798	5.690	6.476	13.362	5.359	11.041	36.199	14.716	12.393	20.044
1992 – PER REGIONE										
Piemonte	4.864	281	412	345	142	128	2.060	173	1.360	316
Valle d'Aosta	59	–	1	..	–	–	–	–	1	2
Lombardia	877	374	683	167	124	65	2.861	115	1.551	727
Trentino–Alto Adige	12.075	–	11	106	110	446	13	49	172	61
Bolzano–Bozen	9.124	–	–	102	97	303	..	32	125	37
Trento	2.951	–	11	4	13	143	13	17	47	24
Veneto	3.894	49	275	217	653	389	5.802	2.007	2.087	633
Friuli–Venezia Giulia	956	27	155	1	50	98	533	47	168	147
Liguria	106	–	14	16	28	39	30	5	104	142
Emilia–Romagna	12.792	447	252	3.549	448	1.276	4.109	8.744	694	1.433
Toscana	801	53	152	55	20	372	368	137	774	506
Umbria	79	19	64	40	2	93	664	69	286	109
Marche	673	25	227	67	18	195	627	277	648	424
Lazio	1.829	481	486	636	138	470	943	360	995	1.107
Abruzzo	855	8	248	463	39	365	1.058	153	178	580
Molise	94	–	126	84	15	78	1.046	60	65	139
Campania	8.926	276	346	807	498	1.361	2.229	1.422	384	2.433
Puglia	2.027	629	375	3.560	1.297	1.925	7.146	2.192	968	3.589
Basilicata	1.832	10	30	120	23	194	659	234	54	450
Calabria	9.445	20	214	598	369	534	277	135	177	900
Sicilia	13.543	69	335	1.382	226	1.107	3.639	290	786	2.116
Sardegna	1.236	313	8	146	44	330	88	94	316	820
ITALIA	76.963	3.081	4.486	12.359	4.244	9.465	34.152	16.563	11.768	16.634
NORD–CENTRO	39.085	1.756	2.732	5.199	1.733	3.571	18.010	11.983	8.840	5.607
MEZZOGIORNO	37.958	1.325	1.754	7.160	2.511	5.894	16.142	4.580	2.928	11.027

Tavola 9.21 – Principali fumiganti, diserbanti, fitoregolatori e integratori distribuiti al consumo, per regione (dati in quintali)

ANNI REGIONI	FUMIGANTI				DISERBANTI				Fitorego- latori	Integratori della nutrizione vegetale
	Metam- sodium	Bromuro di metile	Dicloro- propano e dicloro- propene	Inorganici a base di clorato di sodio	ORGANICI A BASE DI					
					T.C.A. e derivati	Molinate	Paraquat	Atrazina		
1989	37.764	52.323	20.701	4.181	8.014	13.007	6.569	6.691	10.626	67.524
1990	38.023	53.711	17.279	4.337	4.438	16.484	4.763	3.922	8.804	59.459
1991	24.066	67.715	15.224	4.206	5.397	12.072	4.984	–	11.974	50.788
1992 – PER REGIONE										
Piemonte	47	590	2	1.617	1.283	3.215	142	–	278	1.480
Valle d'Aosta	–	–	–	10	–	–	2	–	..	6
Lombardia	704	930	288	394	682	3.432	38	–	443	1.593
Trentino–Alto Adige	59	–	2	31	–	–	22	–	1.937	3.050
Bolzano–Bozen	–	–	–	6	–	–	19	–	1.378	2.132
Trento	59	–	2	25	–	–	3	–	559	918
Veneto	504	1.122	6.259	331	25	113	196	–	2.480	4.236
Friuli–Venezia Giulia	–	–	–	136	–	–	38	–	191	823
Liguria	1.527	1.890	159	5	–	–	56	–	95	1.646
Emilia–Romagna	79	3.532	1.391	62	34	350	166	–	1.488	9.063
Toscana	549	275	313	32	7	–	72	–	207	1.138
Umbria	174	–	–	14	1	–	2	–	1.421	228
Marche	5	–	2	12	130	–	10	–	40	780
Lazio	4.001	9.432	2.328	21	1	–	93	–	298	1.345
Abruzzo	32	68	420	9	–	–	19	–	314	467
Molise	18	–	5	–	4	–	1	–	1	885
Campania	5.392	9.186	1.265	15	–	–	499	–	426	3.065
Puglia	444	1.131	330	32	1	–	1.572	–	265	3.862
Basilicata	–	806	..	–	..	–	15	–	19	312
Calabria	120	–	–	–	–	–	122	–	67	754
Sicilia	2.078	24.461	940	49	–	–	297	–	1.303	8.894
Sardegna	265	32.078	–	8	–	–	30	–	118	678
ITALIA	15.998	56.701	13.704	2.778	2.168	7.262	3.492	–	11.389	43.505
NORD–CENTRO	7.649	17.771	10.744	2.665	2.163	7.110	837	–	8.878	25.388
MEZZOGIORNO	8.349	38.930	2.960	113	5	152	2.655	–	2.511	18.117

Tavola 9.22 – Consistenza del bestiame per regione – Situazione al 1° dicembre dell'anno indicato (a) (migliaia di capi)

ANNI REGIONI	BOVINI E BUFALINI		OVINI		CAPRINI		SUINI		EQUINI		
	Totale	di cui vacche e bufale	Totale	di cui pecore	Totale	di cui capre	Totale	di cui scrofe	Cavalli	Asini	Muli e bardotti
1990	8.235	3.356	10.847	6.550	1.298	804	8.837	726	288	51	33
1991	8.087	3.202	10.435	6.299	1.314	797	8.549	711	317	40	19
1992	7.704	3.028	10.344	6.288	1.323	842	8.244	691	316	39	18
1993 (b)	7.621	2.997	10.669	6.456	1.368	859	8.050	691	323	33	16
1992 – PER REGIONE											
Piemonte	1.008	350	113	70	59	39	750	57	25	1	..
Valle d'Aosta	39	15	4	2	3	2	–	–
Lombardia	1.904	696	113	59	49	33	2.009	245	40	1	1
Trentino-Alto Adige	194	99	51	29	17	12	26	1	6
Bolzano-Bozen	142	74	36	20	12	9	19	1	3
Trento	52	25	15	9	5	3	7	–	3
Veneto	1.124	280	40	22	16	9	619	43	15	1	..
Friuli-Venezia Giulia	140	65	5	3	8	5	206	23	3
Liguria	20	11	34	23	14	9	2	–	2
Emilia-Romagna	842	367	104	64	15	8	1.782	133	29	1	1
Toscana	149	59	773	491	35	21	280	22	29	1	1
Umbria	100	40	230	159	8	6	306	17	9	..	1
Marche	112	48	237	166	11	6	241	16	9
Lazio	333	165	1.152	785	54	36	179	7	34	1	1
Abruzzo	112	51	522	337	22	16	130	9	12	1	1
Molise	67	33	149	99	15	11	59	2	6
Campania	367	198	312	201	81	54	167	9	11	9	1
Puglia	168	83	415	282	80	52	35	4	18
Basilicata	91	46	443	289	159	107	77	3	11	1	1
Calabria	159	75	357	195	200	125	118	9	9	6	2
Sicilia	464	205	1.312	818	205	130	99	12	35	4	9
Sardegna	311	131	4.073	2.248	293	168	258	78	13	12	..
ITALIA	7.704	3.028	10.439	6.342	1.344	849	8.244	691	316	39	18
NORD-CENTRO	5.965	2.202	2.856	1.873	290	185	7.300	564	201	6	4
MEZZOGIORNO	1.739	826	7.583	4.469	1.054	664	944	127	115	33	14

(a) I dati sulla consistenza dei bovini e bufalini, dei suini degli ovini e dei caprini rappresentano il risultato di indagini campionarie eseguite per soddisfare esigenze delle comunità europee. I dati relativi agli equini sono stati ottenuti invece sulla base delle valutazioni effettuate dagli Uffici provinciali di statistica d'intesa con gli organi competenti delle regioni (agricoltura e sanità) e le organizzazioni di categoria. Dette indagini considerano tutti i capi presenti nelle aziende, compresi quindi i soggetti importati e destinati sia all'allevamento sia all'ingrasso. – (b) Dati provvisori.

Tavola 9.23 – Principali produzioni zootecniche (migliaia di quintali salvo diversa indicazione)

PRODUZIONI	1991	1992	1993
Carne (a)	35.202	36.068	36.043
Bovina (b)	9.160	9.809	9.433
Ovina e caprina	581	593	591
Suina	12.234	12.269	12.653
Equina	174	216	224
Pollame	10.890	10.947	10.890
Conigli e selvaggina	2.163	2.234	2.252
Latte (c)	111.524	108.784	106.174
Burro (c)	1.035	1.023	1.001
Formaggio (c)	8.898	9.155	8.813
Uova	6.719	6.852	6.679
Lana sudaia	147	137	134
Bozzoli (d)	49	134	132

(a) Peso morto del bestiame macellato dedotto il peso – espresso in carne – del bestiame importato vivo per la macellazione. – (b) Compreso l'incremento di peso – espresso in carne – ottenuto dall'allevamento di capi importati per l'ingrasso. – (c) Per il 1993 i dati sono provvisori. – (d) Quintali.

Tabola 9.24 – Produzione di latte, lana e bozzoli, per regione (latte in migliaia di quintali; lana e bozzoli in quintali)

ANNI REGIONI	Latte di vacca e bufala Produzione (a)	Latte di pecora e capra Produzione (a)	Lana suda	Bozzoli da filanda
1990	105.253	5.510	141.000	122
1991	103.583	5.708	145.000	49
1992	101.893	6.448	137.000	134
1993 (b)	96.500	6.600	127.197	217
1992 – PER REGIONE				
Piemonte	7.260	53	1.953	–
Valle d'Aosta	407	1	31	–
Lombardia	40.070	28	2.209	1
Trentino–Alto Adige	4.141	12	593	–
Bozano–Bozen	3.068	10	365	–
Trento	1.073	2	228	–
Veneto	11.188	12	689	108
Friuli–Venezia Giulia	2.159	5	94	14
Liguria	187	19	247	–
Emilia–Romagna	15.821	39	1.565	–
Toscana	1.075	424	10.326	1
Umbria	469	65	3.648	–
Marche	471	86	3.886	–
Lazio	4.905	705	14.930	–
Abruzzo	964	127	7.322	–
Molise	668	25	1.750	–
Campania	3.830	183	4.695	–
Puglia	3.503	221	11.221	–
Basilicata	585	232	4.900	–
Calabria	303	246	8.310	6
Sicilia	2.267	904	13.501	–
Sardegna	1.820	3.061	45.130	4
ITALIA	101.893	6.448	137.000	134
NORD–CENTRO	87.953	1.449	40.171	124
MEZZOGIORNO	13.940	4.999	96.829	10

(a) Escluso il latte somministrato ai redi. – (b) I dati della produzione di latte sono provvisori.

Tavola 9.25 – Bestiame macellato secondo la specie, per regione (a) – (capi in migliaia; peso morto in quintali)

ANNI REGIONI	BOVINI E BUFALINI		SUINI		OVINI E CAPRINI		EQUINI	
	Capi	Peso morto	Capi	Peso morto	Capi	Peso morto	Capi	Peso morto
1990	4.884	11.653.500	12.134	13.330.500	9.582	847.340	259	570.290
1991	4.955	11.815.720	12.189	13.328.030	9.629	847.780	259	581.110
1992	5.068	12.175.420	12.259	13.419.010	9.655	860.470	276	621.360
1993 (b)	4.863	11.877.437	12.241	13.713.458	8.901	808.267	276	603.100
1992 - PER REGIONE								
Piemonte	524	1.265.730	1.335	1.427.400	77	7.775	19	39.420
Valle d'Aosta	19	39.440	1	880	2	175	..	340
Lombardia	1.069	2.449.780	3.629	4.386.640	40	5.350	32	83.900
Trentino-Alto Adige	37	81.080	34	29.930	20	1.935	..	275
Bolzano-Bozen	22	46.480	4	4.370	14	1.580	..	130
Trento	15	34.600	30	25.560	6	355	..	145
Veneto	979	2.253.580	733	865.010	7	950	17	40.305
Friuli-Venezia Giulia	86	219.680	82	88.090	1	140	3	7.540
Liguria	85	186.700	12	11.080	30	4.255	1	1.660
Emilia-Romagna	1.084	2.706.545	2.943	3.636.390	137	14.150	31	92.870
Toscana	134	375.330	485	494.370	1.294	106.060	2	4.680
Umbria	70	189.880	466	480.650	230	21.430	1	2.130
Marche	88	266.790	310	346.450	178	17.730	2	3.380
Lazio	89	209.110	502	505.940	1.368	121.050	7	16.820
Abruzzo	59	150.030	315	278.190	575	60.830	1	1.865
Molise	11	25.175	57	42.380	315	26.310	..	285
Campania	252	600.980	445	334.910	664	60.200	2	4.110
Puglia	107	263.520	81	57.785	1.372	143.200	137	281.960
Basilicata	28	66.530	74	59.375	453	37.810	3	5.640
Calabria	83	193.450	160	126.590	246	21.160	..	650
Sicilia	184	447.040	166	111.850	570	45.720	11	18.900
Sardegna	80	185.050	427	135.100	2.076	164.240	7	14.630
ITALIA	5.068	12.175.420	12.259	13.419.010	9.655	860.470	276	621.360
NORD-CENTRO	4.264	10.243.645	10.533	12.272.830	3.384	301.000	115	293.320
MEZZOGIORNO	804	1.931.775	1.726	1.146.180	6.271	559.470	161	328.040

(a) Dati rilevati sulla base delle registrazioni dei capi abbattuti presso i mattatoi pubblici e privati, nei locali annessi alle macellerie ed a domicilio. Detti dati vengono opportunamente integrati per tener conto delle quantità che, per qualsiasi motivo, sfuggono alla rilevazione. L'integrazione viene effettuata in conformità alla Direttiva 73/132/CEE del 15 maggio 1973. - (b) Dati provvisori.

Tavola 9.26 – Bestiame macellato, per tipo di mattatoio, specie e categoria (a) – Anno 1992 (capi in numero; peso in quintali).

SPECIE CATEGORIE	TOTALE				PER TIPO DI MATTATOIO						
	PESO VIVO		PESO MORTO		PUBBLICO		PRIVATO (b)		ALTRO (c)		
	Capi	Totale	Medio a capo	Totale	Medio a capo	Peso vivo	Peso morto	Peso vivo	Peso morto	Peso vivo	Peso morto
Bovini e bufalini	5.067.210	21.793.720	4,30	12.175.420	2,40	6.737.690	3.802.595	11.140.900	6.172.905	3.915.130	2.199.920
Vitelli	1.513.100	3.433.030	2,27	2.072.320	1,37	608.940	370.190	2.020.180	1.212.550	803.910	489.580
Vitelloni e manzi	2.708.560	13.904.600	5,13	7.892.740	2,91	4.971.120	2.840.210	6.516.610	3.690.620	2.416.870	1.361.910
Buoi e tori	170.620	1.033.060	6,05	579.050	3,39	291.350	161.400	552.940	314.830	188.770	102.820
Vacche	672.450	3.415.690	5,08	1.627.590	2,42	861.690	428.470	2.050.590	954.620	503.410	244.500
Bufalini	2.480	7.340	2,96	3.720	1,50	4.590	2.325	580	285	2.170	1.110
Ovini e caprini	9.655.130	1.496.590	0,16	860.470	0,09	786.625	449.795	322.240	180.095	387.725	230.580
Agnelli	6.970.710	793.240	0,11	490.040	0,07	380.030	235.680	185.930	110.040	227.280	144.320
Agnelloni e castrati	1.533.350	363.760	0,24	197.695	0,13	185.805	101.830	79.650	43.225	98.305	52.640
Pecore e montoni	615.040	264.800	0,43	131.130	0,21	171.040	84.960	54.370	25.510	39.390	20.660
Capretti e caprettini	447.110	42.540	0,10	25.815	0,06	26.410	15.965	1.610	990	14.520	8.860
Capre e becchi	88.920	32.250	0,36	15.790	0,18	23.340	11.360	680	330	8.230	4.100
Suini	12.258.610	16.892.630	1,38	13.419.010	1,09	1.373.410	1.076.575	13.909.180	11.088.395	1.610.040	1.254.040
Lattonzoli e magroni	1.440.810	878.670	0,61	673.820	0,47	374.670	284.635	237.480	183.345	266.520	205.840
Grassi	10.817.800	16.013.960	1,48	12.745.190	1,18	998.740	791.940	13.671.700	10.905.050	1.343.520	1.048.200
Equini	275.815	1.153.150	4,18	621.360	2,25	839.560	450.975	183.760	101.710	129.830	68.675
Cavalli	268.980	1.136.400	4,22	613.045	2,28	825.660	444.115	183.540	101.600	127.200	67.330
Asini, muli e bardotti	6.835	16.750	2,45	8.315	1,22	13.900	6.860	220	110	2.630	1.345

(a) Cfr. Corrispondente nota alla tavola precedente. - (b) Di tipo industriale. - (c) Di tipo artigianale, locali annessi alle macellerie e macellazioni effettuate a domicilio.

Tavola 9.27 – Bestiame macellato per tipo di mattatoio, specie del bestiame e regione (a) – Anno 1992 (peso morto in quintali)

REGIONI	TIPO DI MATTATOIO			Totale	TIPO DI MATTATOIO			Totale
	Pubblico	Privato (b)	Altro (c)		Pubblico	Privato (b)	Altro (c)	
	BOVINI E BUFALINI				OVINI E CAPRINI			
Piemonte	194.620	767.880	303.230	1.265.730	2.550	695	4.530	7.775
Valle d'Aosta	4.810	10.640	23.990	39.440	90	—	85	175
Lombardia	241.400	1.578.020	630.360	2.449.780	135	5	5.210	5.350
Trentino-Alto Adige	35.380	2.190	43.510	81.080	455	5	1.475	1.935
<i> Bolzano-Bozen</i>	16.310	1.400	28.770	46.480	400	5	1.175	1.580
<i> Trento</i>	19.070	790	14.740	34.600	55	—	300	355
Veneto	392.820	1.184.040	676.720	2.253.580	540	60	350	950
<i> Friuli-Venezia Giulia</i>	77.740	114.060	27.880	219.680	30	60	50	140
Liguria	116.220	30.290	40.190	186.700	3.210	45	1.000	4.255
Emilia-Romagna	480.705	2.163.430	62.410	2.706.545	8.470	4.810	870	14.150
Toscana	260.950	84.010	30.370	375.330	29.140	48.720	28.200	106.060
Umbria	185.440	3.570	870	189.880	11.150	1.010	9.270	21.430
Marche	252.140	13.870	780	266.790	17.050	130	550	17.730
Lazio	164.130	23.560	21.420	209.110	29.350	87.430	4.270	121.050
Abruzzo	120.860	—	29.170	150.030	35.300	7.530	18.000	60.830
Molise	14.220	1.185	9.770	25.175	5.800	200	20.310	26.310
Campania	343.110	87.350	170.520	600.980	38.770	920	20.510	60.200
Puglia	199.150	35.600	28.770	263.520	95.450	21.170	26.580	143.200
Basilicata	65.380	—	1.150	66.530	27.555	5	10.250	37.810
Calabria	149.080	2.550	41.820	193.450	9.650	210	11.300	21.160
Sicilia	360.110	48.440	38.490	447.040	42.020	270	3.430	45.720
Sardegna	144.330	22.220	18.500	185.050	93.080	6.820	64.340	164.240
ITALIA	3.802.585	6.172.905	2.199.820	12.175.420	449.795	180.095	230.580	860.470
NORD-CENTRO	2.406.355	5.975.560	1.861.730	10.243.645	102.170	142.970	55.860	301.000
MEZZOGIORNO	1.396.240	197.345	338.190	1.931.775	347.825	37.125	174.720	559.470
	SUINI				EQUINI			
Piemonte	30.020	1.280.880	116.500	1.427.400	6.620	23.540	9.260	39.420
Valle d'Aosta	260	430	190	880	330	—	10	340
Lombardia	16.860	4.134.190	235.590	4.386.640	42.120	35.040	6.740	83.900
Trentino-Alto Adige	1.580	—	28.350	29.930	160	—	115	275
<i> Bolzano-Bozen</i>	930	—	3.440	4.370	60	—	70	130
<i> Trento</i>	650	—	24.910	25.560	100	—	45	145
Veneto	23.990	693.990	147.030	865.010	30.740	2.140	7.425	40.305
<i> Friuli-Venezia Giulia</i>	9.830	46.190	32.070	88.090	6.970	40	530	7.540
Liguria	1.970	7.370	1.740	11.080	1.660	—	—	1.660
Emilia-Romagna	153.790	3.265.790	216.810	3.636.390	64.830	26.410	1.630	92.870
Toscana	112.590	332.650	49.130	494.370	4.520	20	140	4.680
Umbria	146.720	304.580	29.350	480.650	2.130	—	—	2.130
Marche	82.090	216.280	48.080	346.450	3.380	—	—	3.380
Lazio	58.340	393.990	53.610	505.940	16.740	—	80	16.820
Abruzzo	40.220	195.580	42.390	278.190	1.770	—	95	1.865
Molise	11.080	12.960	18.340	42.380	285	—	—	285
Campania	73.720	111.160	150.030	334.910	3.530	260	320	4.110
Puglia	36.225	10.430	11.130	57.785	236.300	12.230	33.430	281.960
Basilicata	29.660	22.185	7.530	59.375	5.640	—	—	5.640
Calabria	62.820	20.570	43.200	126.590	540	10	100	650
Sicilia	87.780	11.870	12.200	111.850	8.170	2.020	8.710	18.900
Sardegna	97.030	27.300	10.770	135.100	14.540	—	90	14.630
ITALIA	1.076.575	11.088.395	1.254.040	13.419.010	450.975	101.710	68.675	621.360
NORD-CENTRO	638.040	10.676.340	958.450	12.272.830	180.200	87.190	25.930	293.320
MEZZOGIORNO	438.535	412.055	295.590	1.146.180	270.775	14.520	42.745	328.040

(a), (b), (c) Cfr. corrispondenti note alla tavola precedente.

Tavola 9.28 – Fecondazione naturale e artificiale delle bovine, per regione

ANNI REGIONI	FECONDAZIONE NATURALE			FECONDAZIONE ARTIFICIALE				Bovine coperte e inseminate
	Impianti (a)	Tori adibiti alla monta	Bovine coperte	Impianti (b)	Inseminatori a domicilio	Tori adibiti alla produzione del seme	Bovine inseminate	
1990	30.598	45.782	1.221.256	167	9.978	1.528	2.311.209	3.532.465
1991	28.533	43.338	1.103.641	162	10.254	1.499	2.177.100	3.280.741
1992	26.781	43.220	1.169.272	494	10.633	1.774	2.346.038	3.515.310
1993 – PER REGIONE (c)								
Piemonte	5.069	5.892	163.825	6	980	60	258.071	421.896
Valle d'Aosta	110	110	6.638	2	30	20	17.705	24.343
Lombardia	3.300	3.500	122.889	20	4.800	404	822.738	945.627
Trentino-Alto Adige	185	170	11.720	20	233	74	115.812	127.532
<i>Boziano-Bozen</i>	125	132	10.100	1	64	25	90.512	100.612
<i>Trento</i>	60	38	1.620	19	169	49	25.300	26.920
Veneto	625	751	16.168	239	1.268	415	225.330	241.498
Friuli-Venezia Giulia	152	157	4.754	3	55	100	85.635	90.389
Liguria	73	139	3.711	3	29	-	8.073	11.784
Emilia-Romagna	5.094	5.256	137.629	126	1.598	506	355.220	492.849
Toscana	500	547	20.928	7	99	26	26.963	47.891
Umbria	253	360	16.990	3	72	45	22.850	39.840
Marche	248	250	24.790	6	136	121	13.611	38.401
Lazio	830	1.317	104.635	10	279	-	95.852	200.487
Abruzzo	128	216	17.996	2	124	51	41.368	59.364
Molise	35	70	23.000	1	55	-	29.097	52.097
Campania	1.243	2.758	48.000	4	122	2	64.548	112.548
Puglia	500	1.175	61.117	4	100	57	35.560	96.677
Basilicata	450	508	27.274	1	56	-	17.231	44.505
Calabria	933	979	55.625	6	24	-	26.730	82.355
Sicilia	1.700	3.204	96.267	6	61	-	28.754	125.021
Sardegna	4.290	13.148	125.000	3	211	-	33.693	158.693
ITALIA	25.718	40.507	1.088.956	472	10.332	1.881	2.324.841	3.413.797
NORD-CENTRO	16.439	18.449	634.677	445	9.579	1.771	2.047.860	2.682.537
MEZZOGIORNO	9.279	22.058	454.279	27	753	110	276.981	731.260

(a) Stazioni di monta, centri aziendali, allevamenti bradi. – (b) Comprendono: centri di produzione seme, centri di fecondazione artificiale, sottocentri, centri aziendali, recapiti. – (c) Dati provvisori.

Tavola 9.29 – Superficie forestale per tipo di bosco e regione (a) (dati in ettari)

ANNI REGIONI	FUSTAIE				Cedui semplici	Cedui composti	Macchia mediterranea	Totale
	Resinose	Lattifoglie	Resinose e lattifoglie consociate	Totale				
1989	1.433.984	1.150.294	340.533	2.924.811	2.823.727	781.087	225.911	6.755.536
1990	1.432.670	1.151.577	346.969	2.931.216	2.821.972	781.046	225.860	6.760.094
1991	1.431.257	1.152.771	351.247	2.935.275	2.821.845	781.007	225.821	6.763.948
1992 – PER REGIONE								
Piemonte	112.176	101.437	12.169	225.782	292.365	146.338	–	664.485
Valle d'Aosta	64.031	2.392	3.669	70.092	4.717	3.340	–	78.149
Lombardia	135.091	62.185	10.575	207.851	178.295	107.720	–	493.866
Trentino–Alto Adige	495.047	2.762	39.970	537.799	81.049	6.989	–	625.837
Bolzano–Bozen	284.325	448	6.361	291.134	10.651	6.989	–	308.774
Trento	210.722	2.334	33.609	246.665	70.398	–	–	317.063
Veneto	122.250	15.089	9.349	146.688	98.191	26.850	44	271.773
Friuli–Venezia Giulia	41.549	32.039	46.570	120.158	36.325	26.567	40	183.090
Liguria	46.273	35.698	5.242	87.213	155.763	41.188	3.919	288.083
Emilia–Romagna	29.014	48.055	16.691	93.760	292.767	16.352	–	402.879
Toscana	82.585	112.683	16.343	211.611	396.511	183.563	99.009	890.694
Umbria	12.675	7.255	4.645	24.575	196.611	43.410	–	264.596
Marche	10.455	5.928	13.363	29.746	118.526	11.376	139	159.787
Lazio	18.853	72.987	5.633	97.473	238.145	27.829	18.445	381.892
Abruzzo	13.150	74.936	14.389	102.475	76.208	46.447	403	225.533
Molise	3.739	14.459	2.805	21.003	24.500	25.450	–	70.953
Campania	15.310	79.490	6.234	101.034	173.038	8.760	6.218	289.050
Puglia	30.491	15.095	5.107	50.693	47.853	2.389	15.202	116.137
Basilicata	27.342	84.788	10.737	122.867	52.972	3.394	12.367	191.600
Calabria	100.453	168.488	33.176	302.117	134.455	31.987	11.093	479.652
Sicilia	30.368	35.758	71.574	137.700	66.518	9.297	4.273	217.788
Sardegna	46.862	183.193	22.869	252.924	156.727	11.468	54.659	475.778
ITALIA	1.437.714	1.154.737	351.110	2.943.561	2.821.536	780.714	225.811	6.771.622
NORD-CENTRO	1.169.999	498.530	184.219	1.852.748	2.089.265	641.522	121.596	4.705.131
MEZZOGIORNO	267.715	656.207	166.891	1.090.813	732.271	139.192	104.215	2.066.491

(a) Situazione al 31 dicembre.

Tavola 9.30 – Numero e superficie delle tagliate per forma di governo e regione (a) (superficie in ettari)

ANNI REGIONI	FUSTAIE				CEDUI SEMPLICI		CEDUI COMPOSTI		TOTALE			
	SUPERFICIE		N	SUPERFICIE		N	SUPERFICIE		N	SUPERFICIE		N
	Totale	% (b)		Totale	% (b)		Totale	% (b)		Totale	% (b)	
1989	27.365	104.768	3,6	69.539	54.968	1,9	10.557	7.554	1,0	107.461	167.290	2,5
1990	24.170	76.686	2,3	61.936	45.659	1,9	10.399	6.967	0,9	96.505	129.312	1,9
1991	25.253	67.807	2,3	74.408	52.681	1,9	11.128	7.909	1,0	110.789	128.397	1,9
1992 – PER REGIONE												
Piemonte	3.674	3.207	1,4	13.019	4.333	1,5	1.007	543	0,4	17.700	8.083	1,2
Valle d'Aosta	428	1.122	1,6	257	111	2,4	29	8	0,2	714	1.241	1,6
Lombardia	4.947	4.961	2,4	21.257	7.965	4,5	8.292	2.256	2,1	34.496	15.182	3,1
Trentino–Alto Adige	8.133	19.085	3,6	1.601	1.722	2,1	159	62	0,9	9.893	20.869	3,3
Bolzano–Bozen	5.341	6.716	2,3	185	95	0,9	159	62	0,9	5.685	6.873	2,2
Trento	2.792	12.369	5,0	1.416	1.627	2,3	–	–	–	4.208	13.996	4,4
Veneto	1.161	4.172	2,8	7.150	3.213	3,3	493	175	0,7	8.804	7.560	2,8
Friuli–Venezia Giulia	930	3.849	3,2	2.983	935	2,6	222	186	0,7	4.135	4.970	2,7
Liguria	450	686	0,8	1.626	1.279	0,8	126	184	0,4	2.202	2.149	0,7
Emilia–Romagna	512	2.127	2,3	4.888	3.034	1,0	134	199	1,2	5.534	5.360	1,3
Toscana	697	2.519	1,2	6.168	8.736	2,2	1.636	2.596	1,4	8.501	13.851	1,6
Umbria	5	25	0,1	1.950	3.827	1,9	269	750	1,7	2.224	4.602	1,7
Marche	53	108	0,4	4.713	3.007	2,5	1	10	0,1	4.767	3.125	2,0
Lazio	121	487	0,5	2.129	3.094	1,3	136	720	2,6	2.386	4.301	1,1
Abruzzo	576	2.291	2,2	934	763	1,0	542	122	0,3	2.052	3.176	1,4
Molise	52	258	1,2	936	844	3,4	181	409	1,6	1.169	1.511	2,1
Campania	52	725	0,7	2.996	4.235	2,4	22	127	1,4	3.070	5.087	1,8
Puglia	141	316	0,6	152	732	1,5	9	73	3,0	302	1.121	1,0
Basilicata	159	1.167	1,0	800	898	1,7	112	89	2,6	1.071	2.154	1,1
Calabria	618	4.634	1,5	865	2.841	2,1	36	65	0,2	1.519	7.540	1,6
Sicilia	102	375	0,3	79	257	0,4	3	9	0,1	184	641	0,3
Sardegna	1.819	6.504	2,6	1.251	2.934	1,9	235	2.365	20,6	3.305	11.803	2,5
ITALIA	24.630	58.618	2,0	75.754	54.760	1,9	13.644	10.948	1,4	114.028	124.326	1,8
NORD-CENTRO	21.111	42.348	2,3	67.741	41.256	2,0	12.504	7.689	1,2	101.356	91.293	1,9
MEZZOGIORNO	3.519	16.270	1,5	8.013	13.504	1,8	1.140	3.259	2,3	12.672	33.033	1,6

(a) La tagliata è una superficie sulla quale è stata eseguita, senza soluzione di continuità, una utilizzazione totale o parziale del soprassuolo. – (b) Percentuale della superficie sottoposta a taglio sul totale della superficie forestale corrispondente.

Tavola 9.31 – Legname da lavoro per assortimento e regione (dati in metri cubi)

ANNI REGIONI	TONDAME		Legname per travame asclato	Legname per traverse ferroviarie	LEGNAME DA TRITURAZIONE		Puntellame da miniera	PALERIA		Legname per altri assortimenti (a)	Totale
	Da sega	Da trancia e per compensati			Per pasta	Per pannelli		Grossa	Minuta		
1989	1.473.471	597.666	96.434	46.480	431.013	212.817	16.248	192.765	272.876	475.765	3.815.535
1990	1.420.356	590.719	90.882	64.374	421.146	257.106	25.779	162.559	240.423	409.206	3.682.550
1991	1.222.565	593.095	66.076	28.555	433.169	241.150	20.270	157.673	240.213	366.512	3.369.278
1992 – PER REGIONE											
Piemonte	204.446	101.611	2.538	374	81.869	68.301	259	14.992	21.470	30.713	526.573
Valle d'Aosta	3.855	19	1.068	–	85	–	11	578	1.015	764	7.393
Lombardia	195.724	315.179	2.623	–	120.497	77.866	–	5.046	12.109	28.484	757.528
Trentino–Alto Adige	328.839	2.617	34.344	–	1.546	–	251	35.490	12.438	109.570	525.095
Bolzano–Bozen	163.665	–	–	–	1.546	–	–	29.714	7.334	58.286	262.796
Trento	163.174	2.617	34.344	–	–	–	–	5.776	5.104	51.284	262.299
Veneto	85.973	974	10.129	–	3.844	836	–	2.960	5.071	1.924	111.711
Friuli–Venezia Giulia	74.144	1.095	5.844	–	11.700	3.844	–	65	6.988	4.592	108.272
Liguria	9.183	313	57	–	6.549	147	379	4.115	10.076	6.005	36.826
Emilia–Romagna	11.195	169.767	199	–	73.142	43.100	–	865	2.872	5.355	306.495
Toscana	91.359	4.876	5.103	1.617	100.272	10.451	570	9.180	25.161	50.119	298.708
Umbria	1.211	–	20	2.000	800	–	100	756	1.175	970	7.032
Marche	1.918	250	–	–	1.540	530	–	430	2.008	65	6.741
Lazio	9.484	8	1.604	716	1.600	356	425	34.417	26.330	15.607	90.549
Abruzzo	14.810	1.301	100	4.040	1.035	30	28	667	5.440	1.672	29.123
Molise	3.011	120	8	2.930	–	–	–	110	80	1.653	7.912
Campania	30.754	5.226	300	2.114	5.422	318	3.025	16.452	63.128	36.634	163.373
Puglia	560	–	–	18	4.762	–	–	–	–	602	5.942
Basilicata	6.046	–	–	17.575	–	–	–	3.788	6.059	1.489	34.957
Calabria	71.242	1.017	83	1.332	40.326	11.246	7.589	35.085	42.783	45.073	255.756
Sicilia	2.107	596	389	–	60	120	31	517	2.292	5.531	11.643
Sardegna	510	–	–	50	3.000	–	190	1.620	1.475	700	7.545
ITALIA	1.148.371	604.969	64.409	32.766	458.049	217.147	12.838	167.131	247.972	347.522	3.299.174
NORD–CENTRO	1.017.331	596.709	63.529	4.707	403.444	205.433	1.995	108.892	126.715	254.188	2.782.923
MEZZOGIORNO	129.040	8.260	880	28.059	54.605	11.714	10.843	58.239	121.257	93.354	516.251

(a) Compresi il legname per doghe, da spacco, per tannino e gli altri assortimenti prevedibili.

Tavola 9.32 – Utilizzazioni legnose per destinazione economica e regione (dati in metri cubi)

ANNI REGIONI	LEGNAME DA LAVORO			LEGNA DA ARDERE E FASCINAME			LEGNA PER CARBONE E CARBONELLA		
	Fustale	CEDUI		Fustale	CEDUI		Fustale	CEDUI	
		Semplici	Composti		Semplici	Composti		Semplici	Composti
1989	3.104.857	617.242	107.400	515.035	2.658.352	455.417	6.786	38.830	3.750
1990	3.032.124	601.539	55.676	469.771	2.446.965	364.430	4.081	39.495	2.634
1991	2.782.161	523.523	72.975	511.095	2.774.384	473.015	7.923	33.646	12.875
1992 – PER REGIONE									
Piemonte	460.379	58.114	8.080	17.305	182.127	16.827	11	–	–
Valle d'Aosta	6.113	1.204	76	7.988	2.573	272	–	–	–
Lombardia	723.040	15.873	18.615	56.440	260.540	144.175	–	30	–
Trentino–Alto Adige	520.503	2.375	2.217	179.790	59.548	3.778	101	–	–
Bolzano–Bozen	259.459	1.120	2.217	66.991	6.260	3.778	101	–	–
Trento	261.044	1.255	–	112.799	53.288	–	–	–	–
Veneto	106.034	2.973	2.704	25.494	96.967	16.303	–	–	–
Friuli–Venezia Giulia	98.901	8.228	1.143	31.708	54.426	5.103	–	–	–
Liguria	15.316	21.195	315	4.305	42.722	2.821	8	8	–
Emilia–Romagna	301.733	4.682	60	8.207	243.640	22.781	–	–	–
Toscana	230.258	61.150	7.300	17.695	671.672	532.619	–	845	290
Umbria	900	3.821	2.311	391	261.910	31.410	–	185	600
Marche	1.882	4.859	–	1.091	212.576	60	–	6.365	–
Lazio	7.560	82.989	–	620	288.383	3.000	–	–	–
Abruzzo	28.043	1.080	–	14.696	74.060	18.727	–	–	–
Molise	7.607	190	115	11.261	79.978	49.630	200	3.860	1.125
Campania	23.991	138.972	410	8.106	425.465	4.394	680	798	–
Puglia	5.942	–	–	3.014	36.144	5.221	–	170	–
Basilicata	21.494	12.763	700	35.694	74.414	5.417	–	–	–
Calabria	129.372	125.194	1.190	16.668	97.741	626	6.748	11.687	–
Sicilia	4.585	6.285	773	6.110	10.451	943	–	5.217	514
Sardegna	5.684	1.861	–	32.920	90.185	7.245	–	–	–
ITALIA	2.699.337	553.808	46.029	481.703	3.265.522	871.352	7.748	29.163	2.529
NORD–CENTRO	2.472.619	267.463	42.641	351.234	2.377.084	779.149	120	7.431	890
MEZZOGIORNO	226.718	286.345	3.188	130.469	888.438	92.203	7.628	21.732	1.639

Tavola 9.33 – Incendi forestali, superficie forestale percorsa dal fuoco per tipo di bosco e relativi danni, per causa e regione (superficie in ettari, ammontare dei danni in milioni di lire)

ANNI CAUSE REGIONI	Numero degli incendi	SUPERFICIE FORESTALE PERCORSO DAL FUOCO						DANNI		
		FUSTAIE			CEDUI			Totale	Valore della massa legnosa perduta (a)	Spese di ripristino (b)
		Resinose	Latifoglie	Resinose e latifoglie	Semplici	Composti	Fortemente degradati			
1989	6.456	6.321	4.889	4.189	23.759	2.538	2.957	44.653	27.434	45.172
1990	9.479	19.987	11.238	5.364	45.131	5.427	9.010	96.157	89.027	121.945
1991	6.025	4.766	3.434	1.014	10.839	1.175	3.402	24.630	25.717	33.175
1992 – PER CAUSA										
Naturali	38	13	21	29	159	2	129	353	363	448
Volontarie	5.107	3.922	4.108	1.374	13.931	982	4.289	28.606	22.425	32.440
Involontarie	1.977	813	885	369	4.213	249	1.347	7.876	6.373	9.311
Attività ricreative	46	8	9	3	283	–	40	343	288	488
Attività lavorative forestali	43	8	11	5	83	5	21	133	54	153
Attività agricole	403	354	332	43	814	119	201	1.863	1.549	2.579
Attività industriali	5	1	–	7	2	–	1	11	1	4
Linee elettriche	3	9	2	–	–	–	–	11	27	111
Bruciatura di rifiuti	73	45	51	11	131	4	19	261	190	537
Sigarette e fiammiferi	892	206	301	106	1.450	32	329	2.424	2.497	2.864
Altre cause involontarie	512	182	179	194	1.450	89	736	2.830	1.768	2.577
Non classificabili	804	415	456	71	1.752	238	782	3.714	2.940	3.803
Totale	7.926	5.183	5.470	1.843	20.055	1.471	6.547	40.549	32.101	46.002
1992 – PER REGIONE										
Piemonte	252	315	304	69	928	179	933	2.728	648	2.689
Valle d'Aosta	11	8	2	2	2	2	–	16	2	39
Lombardia	474	237	69	59	1.986	222	671	3.244	1.008	3.036
Trentino–Alto Adige	155	171	–	1	276	–	117	565	208	327
Bolzano–Bozen	6	5	–	–	–	–	–	5	7	11
Trento	149	166	–	1	276	–	117	560	201	316
Veneto	147	352	15	11	354	117	138	987	206	2.053
Friuli–Venezia Giulia	171	123	23	180	218	36	156	736	622	988
Liguria	505	797	222	88	2.711	47	298	4.163	1.510	3.332
Emilia–Romagna	143	55	5	5	290	10	70	435	225	607
Toscana	519	109	273	63	868	65	246	1.624	650	983
Umbria	109	24	27	10	220	7	29	317	338	422
Marche	65	127	5	39	227	2	16	416	1.065	1.163
Lazio	574	360	132	63	1.781	25	769	3.130	3.575	5.667
Abruzzo	200	85	189	32	341	89	170	906	489	1.225
Molise	105	26	–	8	243	3	86	366	337	737
Campania	1.318	315	317	173	3.006	69	720	4.600	4.361	3.122
Puglia	387	498	105	172	707	255	323	2.060	1.846	5.649
Basilicata	245	153	346	23	357	11	91	981	1.559	1.865
Calabria	1.703	797	1.663	559	3.544	145	542	7.250	8.610	5.408
Sicilia	232	271	439	139	119	63	208	1.239	1.348	2.276
Sardegna	611	340	1.334	147	1.877	124	964	4.786	3.494	4.414
ITALIA	7.926	5.183	5.470	1.843	20.055	1.471	6.547	40.549	32.101	46.002
NORD–CENTRO	3.125	2.678	1.077	590	9.861	712	3.443	18.381	10.057	21.306
MEZZOGIORNO	4.801	2.485	4.393	1.253	10.194	759	3.104	22.188	22.044	24.696

(a) Valore della massa distrutta o danneggiata ai prezzi di macchiatico. – (b) Importo delle spese necessarie per la ricostruzione dei boschi.

Tabola 9.34 – Produzione della pesca per litorale e regione (a) (dati in quintali)

ANNI LITORALI REGIONI	PESCA MARITTIMA E LAGUNARE (b)								Pesca nei laghi e bacini artificiali
	Alici, sarde e sgombri	PESCI			MOLLUSCHI		Crostacei	Totale	
		Tonni	Altri	Totale	Totale	Calamari, polipi e seppie			
1990	556.496	24.985	1.513.467	2.094.948	939.216	289.791	335.243	3.369.407	81.751
1991	609.379	14.482	1.648.297	2.272.158	1.074.320	371.486	336.350	3.682.828	82.475
1993 (c)	607.972	15.407	1.663.129	2.286.508	1.043.516	294.348	235.426	3.565.450	80.642
1992 – PER LITORALE									
Ligure	45.258	561	50.040	95.859	62.182	7.542	4.013	162.054	--
Tirrenico	32.313	2.187	225.815	260.315	81.646	42.961	19.108	361.069	--
Alto	5.354	230	39.157	44.741	8.731	6.308	3.633	57.105	--
Medio	6.116	325	111.992	118.433	32.451	21.139	8.150	159.034	--
Basso	20.843	1.632	74.666	97.141	40.464	15.514	7.325	144.930	--
Sardo	10.638	956	72.289	83.883	32.472	6.066	5.973	122.328	--
Sicilo	44.282	12.031	656.784	713.097	151.590	94.768	182.912	1.047.599	--
Jonico	11.655	585	50.206	62.446	23.466	11.904	9.344	95.256	--
Adriatico	331.585	1.357	655.994	988.936	682.969	144.794	93.372	1.765.277	--
Basso	60.083	497	243.456	304.036	129.968	51.960	17.706	451.710	--
Medio	48.849	421	287.642	336.912	132.014	55.652	48.231	517.157	--
Alto	222.653	439	124.896	347.988	420.987	37.182	27.435	796.410	--
ITALIA	475.731	17.677	1.711.128	2.204.536	1.034.325	308.035	314.722	3.553.583	--
1992 – PER REGIONE									
Piemonte	--	--	--	--	--	--	--	--	5.846
Valle d'Aosta	--	--	--	--	--	--	--	--	154
Lombardia	--	--	--	--	--	--	--	--	24.700
Trentino-Alto Adige	--	--	--	--	--	--	--	--	4.909
Bolzano-Bozen	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Trento	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Veneto	105.635	301	47.433	153.369	51.899	16.606	7.401	212.669	8.537
Friuli-Venezia Giulia	32.121	36	18.316	50.473	96.082	9.353	2.746	149.301	425
Liguria	45.258	561	50.040	95.859	62.182	7.542	4.013	162.054	1.130
Emilia-Romagna	97.123	271	105.217	202.611	302.016	18.632	31.739	536.366	5.964
Toscana	5.354	230	39.157	44.741	8.731	6.308	3.633	57.105	4.374
Umbria	--	--	--	--	--	--	--	--	9.031
Marche	19.514	149	194.532	214.195	72.820	38.669	24.756	311.771	1.675
Lazio	6.116	325	111.992	118.433	32.451	21.139	8.150	159.034	7.620
Abruzzo	16.866	103	44.294	61.263	29.342	9.223	8.469	99.074	3.552
Molise	243	--	2.746	2.989	842	351	555	4.386	64
Campania	14.718	1.131	56.780	72.629	33.377	11.673	5.346	111.352	847
Puglia	66.841	752	277.284	344.877	147.452	60.897	24.305	516.634	440
Basilicata	169	--	927	1.096	728	292	55	1.879	532
Calabria	10.853	831	33.337	45.021	12.341	6.516	4.669	62.031	913
Sicilia	44.282	12.031	656.784	713.097	151.590	94.768	182.912	1.047.599	160
Sardegna	10.638	956	72.289	83.883	32.472	6.066	5.973	122.328	230
ITALIA	475.731	17.677	1.711.128	2.204.536	1.034.325	308.035	314.722	3.553.583	81.103
NORD-CENTRO	311.121	1.873	566.687	879.681	626.181	118.249	82.438	1.588.300	74.365
MEZZOGIORNO	164.610	15.804	1.144.441	1.324.855	408.144	189.786	232.284	1.965.283	6.738

(a) Dati rilevati presso i Mercati ittici costieri, i Centri di raccolta del pesce e le Cooperative di pescatori, nonchè presso i Comuni rivieraschi dei laghi e bacini artificiali. Essi vengono opportunamente integrati per tener conto delle quantità che, per qualsiasi motivo, sfuggono alle rilevazioni. – (b) Compresa la pesca effettuata nelle tonnare e tonnarelle ed in acque fuori del Mediterraneo. – (c) Dati provvisori.

Tavola 9.35 – Caccia – Situazione a fine anno

ANNI REGIONI	AZIENDE FAUNISTICO VENATORIE		OASI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA		ZONE DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA		Cacciatori (a)	Agenti venatori (b)
	N	Superficie ha	N	Superficie ha	N	Superficie ha		
1989	918	948.848	910	712.235	1.667	1.292.596	1.481.028	2.253
1990	981	1.082.700	1.070	840.317	1.620	1.209.000	1.446.935	2.222
1991	1.007	1.159.947	1.142	880.346	1.573	1.216.215	1.315.946	2.248
1992 – PER REGIONE								
Piemonte	127	147.845	258	110.605	40	23.225	45.926	204
Valle d'Aosta	–	–	31	66.400	1	164	1.667	15
Lombardia	99	60.488	110	55.259	232	149.893	129.693	243
Trentino–A.A.	6	6.598	5	10.149	–	–	13.275	2
Bozano–Bozen	–	–	–	–	–	–	(c) 5.175	2
Trento	6	6.598	5	10.149	–	–	(c) 8.100	(d)–
Veneto	101	62.580	108	35.798	176	100.354	75.064	208
Friuli–V. Giulia	–	–	8	4.615	1	1.618	14.219	52
Liguria	2	3.190	69	31.785	38	23.897	41.810	67
Emilia–Romagna	150	118.853	109	66.358	465	256.820	73.243	156
Toscana	222	154.896	19	23.246	186	159.708	159.217	187
Umbria	42	28.086	30	17.067	52	44.992	56.762	59
Marche	36	28.752	14	12.779	135	99.692	46.799	107
Lazio	79	102.510	36	42.356	33	30.686	113.998	86
Abruzzo	67	284.275	13	32.299	124	122.265	18.032	82
Molise	–	–	15	20.395	14	24.701	4.536	14
Campania	11	9.117	17	19.740	50	80.504	83.771	91
Puglia	18	15.488	73	73.183	36	53.368	35.470	124
Basilicata	–	–	29	7.347	–	–	14.503	32
Calabria	2	730	6	3.476	3	2.932	47.791	48
Sicilia	19	7.456	13	8.202	15	29.764	100.452	38
Sardegna	–	–	50	87.041	72	49.870	(e)59.000	–
ITALIA	981	1.010.884	1.013	728.100	1.683	1.254.451	1.135.228	1.815
NORD–CENTRO	864	713.798	797	476.417	1.369	891.047	771.673	1.386
MEZZOGIORNO	117	297.086	216	251.683	314	363.404	363.555	429

(a) Numero delle persone che hanno richiesto il tesserino venatorio per praticare l'attività venatoria per l'esercizio 1991/92. – (b) Numero degli agenti venatori dipendenti dagli Enti delegati dalla Regione. – (c) I dati si riferiscono ai permessi di caccia e comprendono i tesserini venatori che le province autonome di Trento e Bolzano rilasciano solo a coloro che intendono esercitare la caccia anche al di fuori dell'ambito provinciale. – (d) Nella provincia autonoma di Trento la vigilanza venatoria è esercitata da guardacaccia dipendenti dalla Federazione Italiana Caccia. – (e) Dato stimato dalla regione Sardegna.

CAPITOLO 10 – 7° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI – 21 OTTOBRE 1991 – DATI PROVVISORI

Il 21 ottobre 1991, in attuazione della legge 9 gennaio 1991 n. 11, è stato effettuato il 7° Censimento generale dell'industria e dei servizi.

I risultati di seguito riportati costituiscono il prodotto di una elaborazione effettuata con i dati provvisori trasmessi dagli Uffici comunali di censimento in forma aggregata, integrati con i dati relativi alle imprese e istituzioni (circa 44.000 questionari) le quali, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 27 del Regolamento di esecuzione dei censimenti, hanno inviato direttamente i questionari all'ISTAT (1).

In particolare, per quanto riguarda i servizi privati sono stati esclusi dal campo di osservazione del censimento i servizi domestici presso famiglie e convivenze, nonché le attività inerenti al culto e le libere professioni artistiche, letterarie e sportive; con riferimento alla Pubblica Amministrazione non sono state censite le unità tecnico-operative della Difesa e della Sicurezza nazionale (2). I dati che vengono resi noti riguardano le Imprese, le Istituzioni e le unità locali delle Imprese e delle Istituzioni (3).

Come può rilevarsi dal prospetto 1 (4) alla data del censimento sono state rilevate 3.281.047 Imprese, 96.414 Istituzioni, 3.784.429 unità locali con 17.699.608 addetti. Con riferimento ai settori di attività economica "industria", "commercio" ed "altre attività", per consentire un'adeguata valutazione dei risultati, i dati del censimento '91 sono stati messi a confronto sia con i dati provvisori che con quelli definitivi del 1981. Ciò al fine di valutare l'entità delle variazioni che possono intervenire in fase definitiva a seguito della revisione quantitativa equalitativa, effettuata presso i Comuni.

Si rileva che le unità locali sono risultate 827.474 nell'industria, con un decremento

pari al 17,7% rispetto ai dati definitivi del 1981 (-12,9% rispetto ai dati provvisori); 1.677.415 nel commercio, con un incremento pari al 6,2% rispetto ai dati definitivi del 1981 (9,4% rispetto ai dati provvisori); 1.279.540 nelle altre attività con un incremento pari al 37,9% rispetto ai dati definitivi del 1981 (38,9% rispetto ai dati provvisori). Gli addetti sono risultati 6.354.288 nell'industria (-14,1% rispetto ai dati definitivi del 1981 e -10,1% rispetto ai dati provvisori), 4.090.063 nel commercio (+9,0% rispetto ai dati definitivi del 1981 e +12,5% rispetto ai dati provvisori), 7.255.257 nelle altre attività (+26,5% rispetto ai dati definitivi del 1981 e +37,0 rispetto ai dati provvisori).

Il campo di osservazione del censimento ha riguardato la quasi totalità delle attività economiche relative alla trasformazione e produzione di beni nonché alla prestazione di servizi sia pubblici che privati.

Dal prospetto si desume inoltre che il numero di addetti per unità locale nel 1991 è pari a 7,7 nell'industria, a 2,4 nel commercio e a 5,7 nelle altre attività. Rispetto al 1981, la dimensione media delle unità locali è aumentata nel settore dell'industria, è rimasta invariata nel settore del commercio ed è diminuita nel settore delle altre attività.

Nel Prospetto 2 si evidenzia la distribuzione territoriale, a livello di ripartizione geografica, della struttura economica emersa dai dati censuari. In particolare, si rileva che delle imprese censite 1.689.052 (51,5%) sono localizzate nell'Italia settentrionale, 658.914 (20,1%) nell'Italia centrale e 933.081 (28,4%) nell'Italia meridionale e insulare; per le Istituzioni 49.301 (51,1%) risultano localizzate nell'Italia settentrionale, 18.101 (18,8%) risultano localizzate nell'Italia centrale e 29.012 (30,1%) risultano localizzate nell'Italia

Prospetto 1 – Imprese, Istituzioni, Unità locali e addetti, settore di attività economica delle unità locali

Censimenti	Imprese (a)	Istituzioni	UNITÀ LOCALI						TOTALE UNITÀ LOCALI	
			INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRE ATTIVITÀ		N	Addetti
			N	Addetti	N	Addetti	N	Addetti		
DATI ASSOLUTI										
1991 Dati provvisori	3.281.047	96.414	827.474	6.354.288	1.677.415	4.090.063	1.279.540	7.255.257	3.784.429	17.699.608
1981 Dati provvisori(b)	2.751.615	—	950.034	7.071.492	1.533.770	3.636.732	921.132	5.297.250	3.404.936	16.005.474
1981 Dati definitivi	2.847.313	—	1.005.409	7.395.981	1.580.056	3.751.146	928.058	5.736.159	3.513.523	16.883.286
VARIAZIONI PERCENTUALI										
1991/1981 (dati provv.)	19,2	—	-12,9	-10,1	9,4	12,5	38,9	37,0	11,1	10,6
1991/1981 (dati defn.)	15,2	—	-17,7	-14,1	6,2	9,0	37,9	26,5	7,7	4,8

(a) Nel censimento del 1981 per le attività esclusive o principali non soggette all'obbligo di iscrizione nel registro Ditte delle Camere di Commercio (studi legali, medici, notai, tecnici, Pubblica Amministrazione, Enti Pubblici, associazioni, ecc.) furono rilevate solamente le notizie relative alle unità locali, che, pertanto, risultano confrontabili con i dati del 1991. Per il 1991 il concetto di impresa è stato invece esteso convenzionalmente a tutte le attività economiche. Ciò comporta che, ai fini di un corretto confronto, il numero delle imprese del 1981 deve essere maggiorato di circa 189.000 unità, il che fa attestare l'incremento del numero delle imprese fra i due censimenti all'8,1%. - (b) Dati provvisori pubblicati nel Notiziario ISTAT-Serie 4, Foglio 41 - Marzo 1982.

Prospetto 2 – Imprese, Istituzioni, unità locali e addetti, settore di attività economica delle unità locali, per ripartizione geografica

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	UNITÀ LOCALI											
	Imprese	Istituzioni	DELLE IMPRESE						DELLE ISTITUZIONI		TOTALE UNITÀ LOCALI	
			INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRE ATTIVITÀ		N	Addetti	N	Addetti
			N	Addetti	N	Addetti	N	Addetti				
DATI ASSOLUTI												
Italia Settentrionale	1.689.052	49.301	502.044	4.131.330	795.875	2.173.507	552.018	2.017.155	114.968	1.489.315	1.964.905	9.811.307
Italia Centrale	658.914	18.101	164.194	1.132.890	332.929	832.225	213.890	858.249	43.260	775.296	754.273	3.598.660
Italia Meridionale e Insulare	933.081	29.012	161.236	1.090.068	548.611	1.084.331	284.991	922.170	70.413	1.193.072	1.065.251	4.289.641
ITALIA	3.281.047	96.414	827.474	6.354.288	1.677.415	4.090.063	1.050.899	3.797.574	228.641	3.457.683	3.784.429	17.699.608
COMPOSIZIONI PERCENTUALI DI COLONNA												
Italia Settentrionale	51,5	51,1	60,7	65,0	47,4	53,1	52,5	53,1	50,3	43,1	51,9	55,4
Italia Centrale	20,1	18,8	19,8	17,8	19,9	20,4	20,4	22,6	18,9	22,4	19,9	20,3
Italia Meridionale e Insulare	28,4	30,1	19,5	17,2	32,7	26,5	27,1	24,3	30,8	34,5	28,2	24,3
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONI PERCENTUALI DI RIGA												
Italia Settentrionale	–	–	25,5	42,1	40,5	22,1	28,1	20,6	5,9	15,2	100,0	100,0
Italia Centrale	–	–	21,8	31,5	44,1	23,1	28,4	23,8	5,7	21,6	100,0	100,0
Italia Meridionale e insulare	–	–	15,1	25,4	51,5	25,3	26,8	21,5	6,6	27,8	100,0	100,0
ITALIA	–	–	21,9	35,9	44,3	23,1	27,8	21,5	6,0	19,5	100,0	100,0

meridionale e insulare. Le unità locali si ripartiscono nel seguente modo: 1.964.905 (51,9%) nell'Italia settentrionale, 754.273 (19,9%) nell'Italia centrale e 1.065.251 (28,2%) nell'Italia meridionale e insulare. Gli addetti alle unità locali sono risultati 9.811.307 (55,4%) nell'Italia settentrionale, 3.598.660 (20,3%) nell'Italia centrale e 4.289.641 (24,3%) nell'Italia meridionale e insulare.

La composizione dell'occupazione per settore economico risulta notevolmente modificata rispetto al 1981, con una riduzione di circa 8 punti percentuali degli addetti al settore dell'industria a totale vantaggio delle altre attività (comprese le Istituzioni), mentre il peso percentuale degli addetti al settore commercio non ha subito variazioni di rilievo.

Tali andamenti si sono registrati uniformemente in tutto il territorio nazionale; l'Italia settentrionale rimane la ripartizione con il più alto numero percentuale di addetti al settore dell'industria (42,1%) ed il più basso numero percentuale di addetti al settore delle Istituzioni (15,2%); per l'Italia meridionale ed insulare, invece, la prevalenza dell'occupazione si registra nelle

Istituzioni (27,8%).

Dal Prospetto si desume inoltre che il numero medio di addetti per unità locale è risultato nel settore "industria" pari a 8,2 nell'Italia settentrionale, 6,9 nell'Italia centrale e 6,8 nell'Italia meridionale e insulare; nel settore "commercio" detto rapporto è di 2,7 nell'Italia settentrionale, 2,5 nell'Italia centrale e 2,0 nell'Italia meridionale e insulare; nel settore "altre attività" è risultato pari a 3,6 nell'Italia settentrionale, 4,0 nell'Italia centrale e 3,2 nell'Italia meridionale e insulare; per quanto attiene alle Istituzioni il numero medio di addetti per unità locale risulta pari a 13,0 nell'Italia settentrionale, 17,9 nell'Italia centrale e 16,9 nell'Italia meridionale e insulare.

Inoltre dalle Tavv. 1 e 2 si desume che rispetto al 1981 la modifica della dimensione media degli addetti delle unità locali osservata a livello nazionale per l'industria, il commercio e le altre attività è confermata in tutte le ripartizioni geografiche: aumenta, cioè, nel settore dell'industria, rimane invariata nel settore del commercio e diminuisce nel settore delle altre attività e delle Istituzioni.

(1) Per i dati provvisori a livello comunale cfr. Istat – Risultati provinciali e comunali sulle imprese, istituzioni e unità locali – Roma, maggio 1992. – (2) Per notizie più dettagliate al riguardo, cfr. Istat – 13° Censimento generale della Popolazione e 7° Censimento generale dell'Industria e dei Servizi – Disposizioni per gli Organi periferici e istruzioni per il rilevatore – Roma 1991. – (3) Ai fini del censimento per Impresa deve intendersi "l'organizzazione di un'attività economica esercitata con carattere professionale per la produzione di beni o per la prestazione di servizi destinabili alla vendita"; per Istituzione deve intendersi "una unità che ha una contabilità completa e una autonomia di decisione, la cui funzione principale è quella di produrre beni e servizi non destinabili alla vendita, finanziandosi prevalentemente o mediante prelievi obbligatori effettuati presso tutte le altre unità istituzionali dell'economia, cioè famiglie e imprese (Istituzione dell'Amministrazione Pubblica) o mediante versamenti volontari delle famiglie e/o dei soggetti che si sono organizzati per la gestione di un interesse comune (Istituzione sociale e privata); per unità locale deve intendersi "il luogo variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, officina, ristorante, albergo, bar, ufficio, agenzia, magazzino, studio professionale, abitazione, scuola, ospedale, dogana, intendenza, ecc.) in cui si realizza la produzione di beni o nel quale si svolge o si organizza la prestazione di servizi destinabili o non destinabili alla vendita". (4) I dati relativi ai settori "industria", "commercio", "altre attività" del 1981 sono stati resi omogenei con quelli del 1991.

A tal fine si precisa che:

– nel settore INDUSTRIA sono comprese le attività estrattive; manifatturiere; di produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua; delle costruzioni, nonché alcune attività dell'agricoltura, caccia, silvicoltura, pesca e piscicoltura che hanno formato oggetto di rilevazione (attività dei servizi connessi all'agricoltura; caccia; pesca; piscicoltura; utilizzazione delle foreste e dei boschi; aziende vitivinicole);

– nel settore COMMERCIO sono comprese le attività relative al commercio all'ingrosso, al dettaglio e su aree pubbliche (commercio ambulante), intermediari del commercio, riparazione di autoveicoli, di motocicli, di beni personali e per la casa, alberghi, ristoranti e pubblici esercizi;

– nel settore ALTRE ATTIVITÀ sono comprese le attività relative ai trasporti, magazzino e comunicazioni; intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali; Pubblica Amministrazione e unità amministrative della Difesa; assicurazione sociale obbligatoria; istruzione; sanità e altri servizi sociali; altri servizi pubblici sociali e personali.

Tavola 10.1 – Unità locali per settore di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica

TIPO DI COMUNE	1981 (a)				1991			
	Industria	Commercio	Altre attività	Totale	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ITALIA SETTENTRIONALE								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	113.549	241.797	180.824	536.170	81.811	248.016	235.116	564.943
Altri comuni	453.490	517.293	297.503	1.268.286	420.233	547.859	431.870	1.399.962
Totale	567.039	759.090	478.327	1.804.456	502.044	795.875	666.986	1.964.905
AMPIEZZA DEMOGRAFICA (b)								
Fino a 500	5.814	6.699	4.794	17.307	4.500	5.812	5.844	16.156
Da 501 a 1000	16.573	17.479	10.420	44.472	13.836	16.129	14.378	44.343
Da 1001 a 3000	79.569	83.327	45.836	208.732	73.633	84.432	66.712	224.777
Da 3001 a 5000	69.446	66.654	38.759	174.859	66.171	71.515	56.469	194.155
Da 5001 a 10000	111.111	115.065	65.939	292.115	108.338	125.664	96.570	330.572
Da 10001 a 20000	84.450	100.089	58.292	242.831	80.165	111.698	86.386	278.249
Da 20001 a 30000	34.160	52.499	28.699	115.358	30.780	52.891	39.320	122.991
Da 30001 a 50000	32.590	49.131	31.461	113.182	26.929	55.801	47.546	130.276
Da 50001 a 100000	35.222	59.691	42.639	137.552	28.454	59.569	58.669	146.692
Da 100001 a 250000	39.125	77.317	54.537	170.979	32.579	80.741	76.281	189.601
Da 250001 a 500000	15.605	32.775	24.479	72.859	12.109	31.823	32.642	76.574
Oltre 500000	43.374	98.364	72.472	214.210	24.550	99.800	86.169	210.519
Totale	567.039	759.090	478.327	1.804.456	502.044	795.875	666.986	1.964.905
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	37.079	111.216	59.882	208.177	31.512	103.188	69.629	204.329
Altri comuni	529.960	647.874	418.445	1.596.279	470.532	692.687	597.357	1.760.576
Totale	567.039	759.090	478.327	1.804.456	502.044	795.875	666.986	1.964.905
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI COLONNA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	20,0	31,9	37,8	29,7	16,3	31,2	35,2	28,8
Altri comuni	80,0	68,1	62,2	70,3	83,7	68,8	64,8	71,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	1,0	0,9	1,0	0,9	0,9	0,7	0,9	0,8
Da 501 a 1000	2,9	2,3	2,2	2,4	2,7	2,0	2,2	2,3
Da 1001 a 3000	14,0	11,0	9,6	11,6	14,6	10,6	10,0	11,4
Da 3001 a 5000	12,3	8,8	8,1	9,7	13,2	9,0	8,5	9,9
Da 5001 a 10000	19,6	15,1	13,8	16,2	21,6	15,8	14,5	16,8
Da 10001 a 20000	14,9	13,2	12,2	13,5	16,0	14,0	12,9	14,2
Da 20001 a 30000	6,0	6,9	6,0	6,4	6,1	6,7	5,9	6,3
Da 30001 a 50000	5,8	6,4	6,6	6,3	5,4	7,0	7,1	6,6
Da 50001 a 100000	6,2	7,9	8,9	7,6	5,7	7,5	8,8	7,5
Da 100001 a 250000	6,9	10,2	11,4	9,5	6,5	10,1	11,4	9,6
Da 250001 a 500000	2,8	4,3	5,1	4,0	2,4	4,0	4,9	3,9
Oltre 500000	7,6	13,0	15,1	11,9	4,9	12,6	12,9	10,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	6,5	14,7	12,5	11,5	6,3	13,0	10,4	10,4
Altri comuni	93,5	85,3	87,5	88,5	93,7	87,0	89,6	89,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI RIGA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	21,2	45,1	33,7	100,0	14,5	43,9	41,6	100,0
Altri comuni	35,8	40,8	23,4	100,0	30,0	39,1	30,9	100,0
Totale	31,4	42,1	26,5	100,0	25,6	40,5	33,9	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	33,6	38,7	27,7	100,0	27,9	35,9	36,2	100,0
Da 501 a 1000	37,3	39,3	23,4	100,0	31,2	36,4	32,4	100,0
Da 1001 a 3000	38,1	39,9	22,0	100,0	32,8	37,5	29,7	100,0
Da 3001 a 5000	39,7	38,1	22,2	100,0	34,1	36,8	29,1	100,0
Da 5001 a 10000	38,0	39,4	22,6	100,0	32,8	38,0	29,2	100,0
Da 10001 a 20000	34,8	41,2	24,0	100,0	28,8	40,1	31,1	100,0
Da 20001 a 30000	29,6	45,5	24,9	100,0	25,0	43,0	32,0	100,0
Da 30001 a 50000	28,8	43,4	27,8	100,0	20,7	42,8	36,5	100,0
Da 50001 a 100000	25,6	43,4	31,0	100,0	19,4	40,6	40,0	100,0
Da 100001 a 250000	22,9	45,2	31,9	100,0	17,2	42,6	40,2	100,0
Da 250001 a 500000	21,4	45,0	33,6	100,0	15,8	41,6	42,6	100,0
Oltre 500000	20,3	45,9	33,8	100,0	11,7	47,4	40,9	100,0
Totale	31,4	42,1	26,5	100,0	25,6	40,5	33,9	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	17,8	53,4	28,8	100,0	15,4	50,5	34,1	100,0
Altri comuni	33,2	40,6	26,2	100,0	26,7	39,4	33,9	100,0
Totale	31,4	42,1	26,5	100,0	25,6	40,5	33,9	100,0

(a) Dati provvisori pubblicati nel Notiziario ISTAT - Serie 4, Foglio 41 - Marzo 1982 - (b) Popolazione residente, pubblicata in - 13° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni - 20 ottobre 1991 - Primi risultati - Marzo 1992

Tavola 10.1 segue – Unità locali per settore di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica

TIPO DI COMUNE	1981 (a)				1991			
	Industria	Commercio	Altre attività	Totale	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ITALIA CENTRALE								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	53.914	125.400	82.651	261.965	38.085	142.420	112.211	292.716
Altri comuni	143.569	169.575	101.241	414.385	126.109	190.509	144.939	461.557
Totale	197.483	294.975	183.892	676.350	164.194	332.929	257.150	754.273
AMPIEZZA DEMOGRAFICA (b)								
Fino a 500	384	666	490	1.540	298	654	645	1.597
Da 501 a 1000	2.289	2.648	1.863	6.800	1.999	2.587	2.497	7.083
Da 1001 a 3000	14.341	17.911	11.187	43.439	13.334	18.718	15.051	47.103
Da 3001 a 5000	14.653	17.289	10.550	42.492	13.689	19.370	15.042	48.101
Da 5001 a 10000	29.746	31.775	18.758	80.279	27.212	36.014	26.174	89.400
Da 10001 a 20000	32.694	34.818	21.262	88.774	29.157	40.850	30.777	100.784
Da 20001 a 30000	15.010	21.928	12.327	49.265	13.298	23.421	17.591	54.310
Da 30001 a 50000	21.699	32.383	19.829	73.911	17.536	37.930	28.563	84.029
Da 50001 a 100000	19.000	36.352	24.196	79.548	14.446	39.316	33.761	87.523
Da 100001 a 250000	16.642	22.346	15.244	54.232	13.176	24.278	21.975	59.429
Da 250001 a 500000	7.841	13.522	9.238	30.601	6.132	15.632	13.402	35.166
Oltre 500000	23.184	63.337	38.948	125.469	13.917	74.159	51.672	139.748
Totale	197.483	294.975	183.892	676.350	164.194	332.929	257.150	754.273
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	52.556	127.332	75.147	255.035	37.284	143.564	100.777	281.645
Altri comuni	144.927	167.643	108.745	421.315	126.910	189.345	156.373	472.628
Totale	197.483	294.975	183.892	676.350	164.194	332.929	257.150	754.273
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI COLONNA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	27,3	42,5	45,0	38,7	23,2	42,8	43,6	38,8
Altri comuni	72,7	57,5	55,0	61,3	76,8	57,2	56,4	61,2
Totale	100,0							
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2
Da 501 a 1000	1,2	0,9	1,0	1,0	1,2	0,8	1,0	0,9
Da 1001 a 3000	7,2	6,1	6,1	6,4	8,1	5,6	5,8	6,2
Da 3001 a 5000	7,4	5,8	5,7	6,3	8,3	5,8	5,9	6,4
Da 5001 a 10000	15,1	10,8	10,2	11,9	16,6	10,8	10,2	11,9
Da 10001 a 20000	16,6	11,8	11,5	13,1	17,8	12,3	12,0	13,4
Da 20001 a 30000	7,6	7,4	6,7	7,3	8,1	7,0	6,8	7,2
Da 30001 a 50000	11,0	11,0	10,8	10,9	10,7	11,4	11,1	11,1
Da 50001 a 100000	9,6	12,3	13,2	11,8	8,8	11,8	13,1	11,6
Da 100001 a 250000	8,4	7,6	8,3	8,0	8,0	7,3	8,5	7,9
Da 250001 a 500000	4,0	4,6	5,0	4,5	3,7	4,7	5,2	4,7
Oltre 500000	11,7	21,5	21,2	18,6	8,5	22,3	20,1	18,5
Totale	100,0							
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	26,6	43,2	40,9	37,7	22,7	43,1	39,2	37,3
Altri comuni	73,4	56,8	59,1	62,3	77,3	56,9	60,8	62,7
Totale	100,0							
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI RIGA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	20,6	47,9	31,5	100,0	13,0	48,7	38,3	100,0
Altri comuni	34,7	40,9	24,4	100,0	27,3	41,3	31,4	100,0
Totale	29,2	43,6	27,2	100,0	21,8	44,1	34,1	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	24,9	43,3	31,8	100,0	18,7	40,9	40,4	100,0
Da 501 a 1000	33,7	38,9	27,4	100,0	28,2	36,5	35,3	100,0
Da 1001 a 3000	33,0	41,2	25,8	100,0	28,3	39,7	32,0	100,0
Da 3001 a 5000	34,5	40,7	24,8	100,0	28,4	40,3	31,3	100,0
Da 5001 a 10000	37,0	39,6	23,4	100,0	30,4	40,3	29,3	100,0
Da 10001 a 20000	36,8	39,2	24,0	100,0	28,9	40,5	30,6	100,0
Da 20001 a 30000	30,5	44,5	25,0	100,0	24,5	43,1	32,4	100,0
Da 30001 a 50000	29,4	43,8	26,8	100,0	20,9	45,1	34,0	100,0
Da 50001 a 100000	23,9	45,7	30,4	100,0	16,5	44,9	36,6	100,0
Da 100001 a 250000	30,7	41,2	28,1	100,0	22,2	40,8	37,0	100,0
Da 250001 a 500000	25,6	44,2	30,2	100,0	17,4	44,5	38,1	100,0
Oltre 500000	18,5	50,5	31,0	100,0	9,9	53,1	37,0	100,0
Totale	29,2	43,6	27,2	100,0	21,8	44,1	34,1	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	20,6	49,9	29,5	100,0	13,2	51,0	35,8	100,0
Altri comuni	34,4	39,8	25,8	100,0	26,8	40,1	33,1	100,0
Totale	29,2	43,6	27,2	100,0	21,8	44,1	34,1	100,0

(a) Dati provvisori pubblicati nel Notiziario ISTAT-Serie 4, Foglio 41 - Marzo 1982 - (b) Popolazione residente, pubblicata in - 13° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni - 20 ottobre 1991 - Primi risultati - Marzo 1992

Tavola 10.1 segue – Unità locali per settore di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica

TIPO DI COMUNE	1981 (a)				1991			
	Industria	Commercio	Altre attività	Totale	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	41.585	131.672	83.978	257.235	27.092	142.363	105.535	274.990
Altri comuni	143.927	348.033	174.935	666.895	134.144	406.248	249.869	790.261
Totale	185.512	479.705	258.913	924.130	161.236	548.611	355.404	1.065.251
AMPIEZZA DEMOGRAFICA (b)								
Fino a 500	421	1.012	781	2.214	432	863	806	2.101
Da 501 a 1000	2.810	5.514	3.443	11.767	2.700	5.360	4.450	12.510
Da 1001 a 3000	20.613	39.015	20.860	80.488	20.527	42.097	30.052	92.676
Da 3001 a 5000	19.736	40.532	20.348	80.616	18.492	46.283	29.639	94.414
Da 5001 a 10000	28.154	65.046	32.903	126.103	29.569	78.929	48.116	156.614
Da 10001 a 20000	28.714	69.248	35.116	133.078	26.484	86.068	50.633	163.185
Da 20001 a 30000	13.840	38.235	19.341	71.416	11.804	45.478	28.459	85.741
Da 30001 a 50000	20.146	58.552	27.852	106.550	16.060	67.195	39.710	122.965
Da 50001 a 100000	18.785	58.930	34.606	112.321	16.234	65.374	46.847	128.455
Da 100001 a 250000	10.944	39.474	22.770	73.188	8.047	39.942	31.543	79.532
Da 250001 a 500000	7.065	24.258	14.814	46.137	5.544	27.083	18.476	49.103
Oltre 500000	14.284	39.889	26.079	80.252	5.343	43.939	28.873	77.955
Totale	185.512	479.705	258.913	924.130	161.236	548.611	355.404	1.065.251
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	80.259	235.144	128.466	443.869	58.679	264.226	167.820	490.725
Altri comuni	105.253	244.561	130.447	480.261	102.557	284.385	187.584	574.526
Totale	185.512	479.705	258.913	924.130	161.236	548.611	355.404	1.065.251
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI COLONNA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	22,4	27,4	32,4	27,8	16,8	25,9	29,7	25,8
Altri comuni	77,8	72,6	67,6	72,2	83,2	74,1	70,3	74,2
Totale	100,0							
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	0,2	0,2	0,3	0,2	0,3	0,2	0,2	0,2
Da 501 a 1000	1,5	1,1	1,3	1,3	1,7	1,0	1,2	1,2
Da 1001 a 3000	11,1	8,1	8,0	8,7	12,7	7,7	8,5	8,7
Da 3001 a 5000	10,6	8,5	7,9	8,7	11,5	8,4	8,3	8,9
Da 5001 a 10000	15,2	13,6	12,7	13,7	18,3	14,4	13,5	14,7
Da 10001 a 20000	15,5	14,4	13,5	14,4	16,4	15,7	14,3	15,3
Da 20001 a 30000	7,5	8,0	7,5	7,7	7,3	8,3	8,0	8,0
Da 30001 a 50000	10,9	12,2	10,8	11,5	10,0	12,2	11,2	11,5
Da 50001 a 100000	10,1	12,3	13,4	12,2	10,1	11,9	13,2	12,1
Da 100001 a 250000	5,9	8,2	8,8	7,9	5,0	7,3	8,9	7,5
Da 250001 a 500000	3,8	5,1	5,7	5,0	3,4	4,9	4,6	4,6
Oltre 500000	7,7	8,3	10,1	8,7	3,3	8,0	8,1	7,3
Totale	100,0							
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	43,3	49,0	49,6	48,0	36,4	48,2	47,2	46,1
Altri comuni	56,7	51,0	50,4	52,0	63,6	51,8	52,8	53,9
Totale	100,0							
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI RIGA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	16,2	51,2	32,6	100,0	9,8	51,8	38,4	100,0
Altri comuni	21,6	52,2	26,2	100,0	17,0	51,4	31,6	100,0
Totale	20,1	51,9	28,0	100,0	15,1	51,5	33,4	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	19,0	45,7	35,3	100,0	20,6	41,1	38,3	100,0
Da 501 a 1000	23,9	46,9	29,2	100,0	21,6	42,8	35,6	100,0
Da 1001 a 3000	25,6	48,5	25,9	100,0	22,2	45,4	32,4	100,0
Da 3001 a 5000	24,5	50,3	25,2	100,0	19,6	49,0	31,4	100,0
Da 5001 a 10000	22,3	51,6	26,1	100,0	18,9	50,4	30,7	100,0
Da 10001 a 20000	21,6	52,0	26,4	100,0	16,2	52,8	31,0	100,0
Da 20001 a 30000	19,4	53,5	27,1	100,0	13,8	53,0	33,2	100,0
Da 30001 a 50000	18,9	55,0	26,1	100,0	13,1	54,6	32,3	100,0
Da 50001 a 100000	16,7	52,5	30,8	100,0	12,6	50,9	36,5	100,0
Da 100001 a 250000	15,0	53,9	31,1	100,0	10,1	50,2	39,7	100,0
Da 250001 a 500000	15,3	52,8	32,1	100,0	11,3	55,2	33,5	100,0
Oltre 500000	17,8	49,7	32,5	100,0	6,6	56,4	36,8	100,0
Totale	20,1	51,9	28,0	100,0	15,1	51,5	33,4	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	18,1	53,0	28,9	100,0	12,0	53,8	34,2	100,0
Altri comuni	21,9	50,9	27,2	100,0	17,9	49,5	32,6	100,0
Totale	20,1	51,9	28,0	100,0	15,1	51,5	33,4	100,0

(a) Dati provvisori pubblicati nel Notiziario ISTAT - Serie 4, Foglio 41 - Marzo 1982 - (b) Popolazione residente, pubblicata in - 13° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni - 20 ottobre 1991 - Primi risultati - Marzo 1992

Tavola 10.1 segue – Unità locali per settore di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica

TIPO DI COMUNE	1981 (a)				1991			
	Industria	Commercio	Altre attività	Totale	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ITALIA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	209.048	498.869	347.453	1.055.370	146.988	532.799	452.862	1.132.649
Altri comuni	740.886	1.034.901	573.679	2.349.566	680.486	1.144.616	626.678	2.651.780
Totale	950.034	1.533.770	921.132	3.404.936	827.474	1.677.415	1.279.540	3.784.429
AMPIEZZA DEMOGRAFICA (b)								
Fino a 500	6.619	8.377	6.065	21.061	5.230	7.329	7.295	19.854
Da 501 a 1000	21.672	25.641	15.726	63.039	18.535	24.076	21.325	63.936
Da 1001 a 3000	114.523	140.253	77.883	332.659	107.494	145.247	111.815	364.556
Da 3001 a 5000	103.835	124.475	69.657	297.967	98.352	137.168	101.150	336.670
Da 5001 a 10000	169.011	211.886	117.600	498.497	165.119	240.607	170.860	576.586
Da 10001 a 20000	145.858	204.155	114.670	464.683	135.806	238.616	167.796	542.218
Da 20001 a 30000	63.010	112.662	60.367	236.039	55.882	121.790	85.370	263.042
Da 30001 a 50000	74.435	140.066	79.142	293.643	60.525	160.926	115.819	337.270
Da 50001 a 100000	73.007	154.973	101.441	329.421	59.134	164.259	139.277	362.670
Da 100001 a 250000	66.711	139.137	92.551	298.399	53.802	144.961	129.799	328.562
Da 250001 a 500000	30.511	70.555	48.531	149.597	23.785	74.538	62.520	160.843
Oltre 500000	80.842	201.590	137.499	419.931	43.810	217.898	166.514	428.222
Totale	950.034	1.533.770	921.132	3.404.936	827.474	1.677.415	1.279.540	3.784.429
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	169.894	473.692	263.495	907.081	127.475	510.998	338.226	976.699
Altri comuni	780.140	1.060.078	657.637	2.497.855	699.999	1.166.417	941.314	2.807.730
Totale	950.034	1.533.770	921.132	3.404.936	827.474	1.677.415	1.279.540	3.784.429
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI COLONNA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	22,0	32,5	37,7	31,0	17,8	31,8	35,4	29,9
Altri comuni	78,0	67,5	62,3	69,0	82,2	68,2	64,6	70,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	0,7	0,6	0,7	0,6	0,6	0,4	0,6	0,5
Da 501 a 1000	2,3	1,7	1,7	1,9	2,2	1,4	1,7	1,7
Da 1001 a 3000	12,1	9,1	8,5	9,8	13,0	8,7	8,7	9,6
Da 3001 a 5000	10,9	8,1	7,6	8,7	11,9	8,2	7,9	8,9
Da 5001 a 10000	17,8	13,8	12,8	14,6	20,0	14,3	13,4	15,2
Da 10001 a 20000	15,4	13,3	12,4	13,7	16,4	14,2	13,1	14,3
Da 20001 a 30000	6,6	7,4	6,5	6,9	6,8	7,3	6,7	7,0
Da 30001 a 50000	7,8	9,1	8,6	8,6	7,3	9,6	9,0	8,9
Da 50001 a 100000	7,7	10,1	11,0	9,7	7,1	9,8	10,9	9,6
Da 100001 a 250000	7,0	9,1	10,0	8,8	6,5	8,7	10,1	8,7
Da 250001 a 500000	3,2	4,6	5,3	4,4	2,9	4,4	4,9	4,3
Oltre 500000	8,5	13,1	14,9	12,3	5,3	13,0	13,0	11,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	17,9	30,9	28,6	26,6	15,4	30,5	26,4	25,8
Altri comuni	82,1	69,1	71,4	73,4	84,6	69,5	73,6	74,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI RIGA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	19,8	47,3	32,9	100,0	13,0	47,0	40,0	100,0
Altri comuni	31,5	44,1	24,4	100,0	25,6	43,2	31,2	100,0
Totale	27,9	45,0	27,1	100,0	21,9	44,3	33,8	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	31,4	39,8	28,8	100,0	26,4	36,9	36,7	100,0
Da 501 a 1000	34,4	40,7	24,9	100,0	29,0	37,7	33,3	100,0
Da 1001 a 3000	34,4	42,2	23,4	100,0	29,5	39,8	30,7	100,0
Da 3001 a 5000	34,8	41,8	23,4	100,0	29,2	40,8	30,0	100,0
Da 5001 a 10000	33,9	42,5	23,6	100,0	28,7	41,7	29,6	100,0
Da 10001 a 20000	31,4	43,9	24,7	100,0	25,1	44,0	30,9	100,0
Da 20001 a 30000	26,7	47,7	25,6	100,0	21,2	46,3	32,5	100,0
Da 30001 a 50000	25,4	47,7	26,9	100,0	18,0	47,7	34,3	100,0
Da 50001 a 100000	22,2	47,0	30,8	100,0	16,3	45,3	38,4	100,0
Da 100001 a 250000	22,4	46,6	31,0	100,0	16,4	44,1	39,5	100,0
Da 250001 a 500000	20,4	47,2	32,4	100,0	14,8	46,3	38,9	100,0
Oltre 500000	19,3	48,0	32,7	100,0	10,2	50,9	38,9	100,0
Totale	27,9	45,1	27,0	100,0	21,9	44,3	33,8	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	18,7	52,2	29,1	100,0	13,1	52,3	34,6	100,0
Altri comuni	31,2	42,5	26,3	100,0	24,9	41,6	33,5	100,0
Totale	27,9	45,1	27,0	100,0	21,9	44,3	33,8	100,0

(a) Dati provvisori pubblicati nel Notiziario ISTAT - Serie 4, Foglio 41 - Marzo 1982 - (b) Popolazione residente, pubblicata in - 13° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni - 20 ottobre 1991 - Primi risultati - Marzo 1992

Tavola 10.2 – Addetti alle unità locali per settore di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica

TIPO DI COMUNE	1981 (a)				1991			
	Industria	Commercio	Altre attività	Totale	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ITALIA SETTENTRIONALE								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	1.198.772	766.080	1.407.841	3.372.693	913.678	784.604	1.707.956	3.406.238
Altri comuni	3.370.094	1.203.790	1.214.785	5.788.669	3.217.652	1.388.903	1.798.514	6.405.069
Totale	4.568.866	1.969.870	2.622.626	9.161.362	4.131.330	2.173.507	3.506.470	9.811.307
AMPIEZZA DEMOGRAFICA (b)								
Fino a 500	19.824	11.217	9.913	40.954	17.384	10.054	11.833	39.271
Da 501 a 1000	71.105	31.740	24.920	127.765	64.522	31.669	35.441	131.632
Da 1001 a 3000	456.387	167.674	129.096	753.157	461.202	181.680	196.419	839.301
Da 3001 a 5000	467.359	142.114	130.024	739.497	468.464	167.229	199.250	834.943
Da 5001 a 10000	815.436	262.875	248.414	1.326.725	821.434	306.989	363.752	1.492.175
Da 10001 a 20000	745.741	256.357	260.344	1.262.442	695.732	308.813	404.566	1.409.111
Da 20001 a 30000	284.339	116.749	147.665	548.753	265.581	139.147	205.725	610.453
Da 30001 a 50000	341.633	139.511	195.289	676.433	273.440	162.974	288.986	725.400
Da 50001 a 100000	316.420	181.700	281.242	779.362	259.613	180.125	351.487	791.225
Da 100001 a 250000	354.892	227.769	383.967	966.628	294.104	249.799	505.204	1.049.107
Da 250001 a 500000	135.352	100.621	188.917	424.890	109.557	101.313	236.222	447.092
Oltre 500000	560.378	331.543	622.835	1.514.756	400.297	333.715	707.585	1.441.597
Totale	4.568.866	1.969.870	2.622.626	9.161.362	4.131.330	2.173.507	3.506.470	9.811.307
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	279.633	260.794	383.356	923.783	216.472	257.245	440.428	914.145
Altri comuni	4.289.233	1.709.076	2.239.270	8.237.579	3.914.858	1.916.262	3.066.042	8.897.162
Totale	4.568.866	1.969.870	2.622.626	9.161.362	4.131.330	2.173.507	3.506.470	9.811.307
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI COLONNA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	26,2	38,9	53,7	36,8	22,1	36,1	48,7	34,7
Altri comuni	73,8	61,1	46,3	63,2	77,9	63,9	51,3	65,3
Totale	100,0							
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	0,4	0,6	0,4	0,4	0,4	0,5	0,3	0,4
Da 501 a 1000	1,6	1,6	0,9	1,4	1,6	1,5	1,0	1,3
Da 1001 a 3000	10,0	8,5	4,9	8,2	11,2	8,4	5,6	8,6
Da 3001 a 5000	10,2	7,2	5,0	8,1	11,3	7,7	5,7	8,5
Da 5001 a 10000	17,8	13,4	9,5	14,5	19,9	14,1	10,4	15,2
Da 10001 a 20000	16,3	13,0	9,9	13,8	16,6	14,2	11,5	14,3
Da 20001 a 30000	6,2	5,9	5,6	6,0	6,4	6,4	5,9	6,2
Da 30001 a 50000	7,5	7,1	7,5	7,4	6,6	7,5	8,3	7,4
Da 50001 a 100000	6,9	9,2	10,7	8,5	6,3	8,3	10,0	8,1
Da 100001 a 250000	7,8	11,6	14,6	10,6	7,1	11,5	14,4	10,7
Da 250001 a 500000	3,0	5,1	7,2	4,6	2,7	4,6	6,7	4,6
Oltre 500000	12,3	16,8	23,8	16,5	9,7	15,3	20,2	14,7
Totale	100,0							
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	6,1	13,2	14,6	10,1	5,2	11,8	12,6	9,3
Altri comuni	93,9	86,8	85,4	89,9	94,8	88,2	87,4	90,7
Totale	100,0							
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI RIGA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	35,5	22,7	41,8	100,0	26,8	23,0	50,2	100,0
Altri comuni	58,2	20,8	21,0	100,0	50,2	21,7	28,1	100,0
Totale	49,9	21,5	28,8	100,0	42,1	22,2	35,7	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	48,4	27,4	24,2	100,0	44,3	25,6	30,1	100,0
Da 501 a 1000	55,7	24,8	19,5	100,0	49,0	24,1	26,9	100,0
Da 1001 a 3000	60,6	22,3	17,1	100,0	55,0	21,6	23,4	100,0
Da 3001 a 5000	63,2	19,2	17,6	100,0	56,1	20,0	23,9	100,0
Da 5001 a 10000	61,5	19,8	18,7	100,0	55,0	20,6	24,4	100,0
Da 10001 a 20000	59,1	20,3	20,6	100,0	49,4	21,9	28,7	100,0
Da 20001 a 30000	51,8	21,3	26,9	100,0	43,5	22,8	33,7	100,0
Da 30001 a 50000	50,5	20,6	28,9	100,0	37,7	22,5	39,8	100,0
Da 50001 a 100000	40,6	23,3	36,1	100,0	32,8	22,8	44,4	100,0
Da 100001 a 250000	36,7	23,6	39,7	100,0	28,0	23,8	48,2	100,0
Da 250001 a 500000	31,9	23,7	44,4	100,0	24,5	22,7	52,8	100,0
Oltre 500000	37,0	21,9	41,1	100,0	27,8	23,1	49,1	100,0
Totale	49,9	21,5	28,6	100,0	42,1	22,2	35,7	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	30,3	28,2	41,5	100,0	23,7	28,1	48,2	100,0
Altri comuni	52,1	20,7	27,2	100,0	44,0	21,5	34,5	100,0
Totale	49,9	21,5	28,6	100,0	42,1	22,2	35,7	100,0

(a) Dati provvisori pubblicati nel Notiziario ISTAT-Serie 4, Foglio 41 - Marzo 1982 - (b) Popolazione residente, pubblicata in - 13° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni - 20 ottobre 1991 - Primi risultati - Marzo 1992

Tavola 10.2 segue – Addetti alle unità locali per settore di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica

TIPO DI COMUNE	1981 (a)				1991			
	Industria	Commercio	Altre attività	Totale	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ITALIA CENTRALE								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	412.625	366.283	770.939	1.549.847	357.037	401.323	1.018.222	1.776.582
Altri comuni	889.431	356.147	408.012	1.653.590	775.853	430.902	615.323	1.822.078
Totale	1.302.056	722.430	1.178.951	3.203.437	1.132.890	832.225	1.633.545	3.598.660
AMPIEZZA DEMOGRAFICA (b)								
Fino a 500	1.071	1.045	937	3.053	834	1.049	1.487	3.370
Da 501 a 1000	7.604	4.268	4.388	16.260	6.476	4.364	6.351	17.191
Da 1001 a 3000	70.085	29.275	30.215	129.585	63.356	33.535	45.031	141.922
Da 3001 a 5000	88.397	31.532	33.669	153.598	74.692	37.905	58.635	171.232
Da 5001 a 10000	171.504	63.288	67.954	302.746	161.240	79.612	99.068	339.920
Da 10001 a 20000	215.938	74.227	84.332	374.497	186.075	91.807	130.588	408.470
Da 20001 a 30000	103.665	47.804	57.063	208.532	86.817	57.107	81.364	225.288
Da 30001 a 50000	188.894	81.834	103.628	354.356	149.385	97.572	153.681	400.638
Da 50001 a 100000	137.190	91.991	154.050	383.231	114.433	103.548	207.424	425.405
Da 100001 a 250000	111.321	63.621	107.330	282.272	89.377	66.694	155.310	311.381
Da 250001 a 500000	52.370	46.574	83.722	182.666	45.922	51.460	106.152	203.534
Oltre 500000	174.007	186.971	451.663	812.641	154.283	207.572	588.454	950.309
Totale	1.302.056	722.430	1.178.951	3.203.437	1.132.890	832.225	1.633.545	3.598.660
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	391.541	339.683	652.382	1.383.586	336.336	378.907	868.824	1.584.087
Altri comuni	910.515	382.767	526.569	1.819.851	796.554	453.318	764.721	2.014.593
Totale	1.302.056	722.430	1.178.951	3.203.437	1.132.890	832.225	1.633.545	3.598.660
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI COLONNA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	31,7	50,7	65,4	48,4	31,5	48,2	62,3	49,4
Altri comuni	68,3	49,3	34,6	51,6	68,5	51,8	37,7	50,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Da 501 a 1000	0,6	0,6	0,4	0,5	0,6	0,5	0,4	0,5
Da 1001 a 3000	5,4	4,0	2,6	4,0	5,6	4,0	2,8	3,9
Da 3001 a 5000	6,8	4,4	2,9	4,8	6,6	4,6	3,6	4,8
Da 5001 a 10000	13,2	8,8	5,7	9,4	14,2	9,6	6,0	9,5
Da 10001 a 20000	16,6	10,3	7,1	11,7	16,4	11,0	8,0	11,3
Da 20001 a 30000	8,0	6,6	4,8	6,5	7,7	6,9	5,0	6,3
Da 30001 a 50000	13,0	11,3	8,8	11,1	13,2	11,7	9,4	11,1
Da 50001 a 100000	10,5	12,7	13,1	12,0	10,1	12,5	12,7	11,8
Da 100001 a 250000	8,5	8,8	9,1	8,8	7,9	8,0	9,5	8,6
Da 250001 a 500000	4,0	6,5	7,1	5,7	4,0	6,2	6,5	5,7
Oltre 500000	13,3	25,9	38,3	25,4	13,6	24,9	36,0	26,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	30,1	47,0	55,3	43,2	29,7	45,5	53,2	44,0
Altri comuni	69,9	53,0	44,7	56,8	70,3	54,5	46,8	58,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI RIGA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	26,6	23,6	49,8	100,0	20,1	22,6	57,3	100,0
Altri comuni	53,8	21,5	24,7	100,0	42,6	23,6	33,8	100,0
Totale	40,7	22,5	36,8	100,0	31,5	23,1	45,4	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	35,1	34,2	30,7	100,0	24,8	31,1	44,1	100,0
Da 501 a 1000	46,8	26,2	27,0	100,0	37,7	25,4	38,9	100,0
Da 1001 a 3000	54,1	22,6	23,3	100,0	44,7	23,8	31,7	100,0
Da 3001 a 5000	57,6	20,5	21,9	100,0	43,6	22,1	34,3	100,0
Da 5001 a 10000	56,7	20,9	22,4	100,0	47,4	23,4	29,2	100,0
Da 10001 a 20000	57,7	19,8	22,5	100,0	45,5	22,5	32,0	100,0
Da 20001 a 30000	49,7	22,9	27,4	100,0	38,5	25,4	36,1	100,0
Da 30001 a 50000	47,7	23,1	29,2	100,0	37,3	24,3	36,4	100,0
Da 50001 a 100000	35,8	24,0	40,2	100,0	26,9	24,3	48,8	100,0
Da 100001 a 250000	39,5	22,5	38,0	100,0	28,7	21,4	49,9	100,0
Da 250001 a 500000	28,7	25,5	45,8	100,0	22,6	25,3	52,1	100,0
Oltre 500000	21,4	23,0	55,6	100,0	16,2	21,9	61,9	100,0
Totale	40,7	22,5	36,8	100,0	31,5	23,1	45,4	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	28,3	24,5	47,2	100,0	21,2	23,9	54,9	100,0
Altri comuni	50,0	21,0	29,0	100,0	39,5	22,5	38,0	100,0
Totale	40,7	22,5	36,8	100,0	31,5	23,1	45,4	100,0

(a) Dati provvisori pubblicati nel Notiziario ISTAT-Serie 4, Foglio 41 - Marzo 1982 - (b) Popolazione residente, pubblicata in - 13° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni - 20 ottobre 1991 - Primi risultati - Marzo 1992

Tavola 10.2 segue – Addetti alle unità locali per settore di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica

TIPO DI COMUNE	1981 (a)				1991			
	Industria	Commercio	Altre attività	Totale	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	375.068	321.993	691.891	1.388.952	293.952	343.288	936.388	1.573.628
Altri comuni	825.502	622.439	803.782	2.251.723	796.116	741.043	1.178.854	2.716.013
Totale	1.200.570	944.432	1.495.673	3.640.675	1.090.068	1.084.331	2.115.242	4.289.641
AMPIEZZA DEMOGRAFICA (b)								
Fino a 500	1.227	1.501	1.690	4.418	2.001	1.269	2.071	5.341
Da 501 a 1000	8.536	7.714	8.829	25.079	9.122	7.862	14.058	31.042
Da 1001 a 3000	73.896	57.728	72.166	203.790	81.115	64.224	108.529	253.868
Da 3001 a 5000	75.966	62.827	79.376	218.169	79.934	73.382	122.814	276.130
Da 5001 a 10000	145.572	111.089	137.174	393.835	151.438	136.354	202.448	490.240
Da 10001 a 20000	173.274	127.353	158.501	489.128	163.240	162.530	244.777	570.547
Da 20001 a 30000	108.565	73.160	102.198	283.923	94.700	90.277	156.711	341.688
Da 30001 a 50000	165.956	121.055	167.264	454.275	149.206	140.178	232.945	522.329
Da 50001 a 100000	162.199	124.559	244.295	531.053	146.447	137.976	332.452	616.875
Da 100001 a 250000	113.056	91.000	187.530	391.586	89.191	99.639	258.451	447.281
Da 250001 a 500000	59.119	67.054	121.790	247.963	51.488	66.693	153.580	271.761
Oltre 500000	113.204	99.392	214.860	427.456	72.186	103.947	286.406	462.539
Totale	1.200.570	944.432	1.495.673	3.640.675	1.090.068	1.084.331	2.115.242	4.289.641
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	604.988	517.171	860.606	1.982.765	489.501	570.976	1.180.774	2.241.251
Altri comuni	595.582	427.261	635.067	1.657.910	600.567	513.355	934.468	2.048.390
Totale	1.200.570	944.432	1.495.673	3.640.675	1.090.068	1.084.331	2.115.242	4.289.641
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI COLONNA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	31,2	34,1	46,3	38,2	27,0	31,7	44,3	36,7
Altri comuni	68,8	65,9	53,7	61,8	73,0	68,3	55,7	63,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	0,1	0,2	0,1	0,1	0,3	0,1	0,1	0,1
Da 501 a 1000	0,7	0,8	0,6	0,7	0,8	0,7	0,7	0,7
Da 1001 a 3000	6,2	6,1	4,8	5,6	7,4	5,9	5,1	5,9
Da 3001 a 5000	6,3	6,7	5,3	6,0	7,3	6,8	5,8	6,4
Da 5001 a 10000	12,1	11,8	9,2	10,8	13,9	12,6	9,6	11,4
Da 10001 a 20000	14,4	13,5	10,6	12,6	15,0	15,0	11,6	13,3
Da 20001 a 30000	9,1	7,7	6,8	7,8	8,7	8,3	7,4	8,0
Da 30001 a 50000	13,8	12,8	11,2	12,5	13,7	12,9	11,0	12,2
Da 50001 a 100000	13,6	13,2	16,3	14,6	13,4	12,7	15,7	14,4
Da 100001 a 250000	9,4	9,6	12,6	10,8	8,2	9,2	12,2	10,5
Da 250001 a 500000	4,9	7,1	8,1	6,8	4,7	6,2	7,3	6,3
Oltre 500000	9,4	10,5	14,4	11,7	6,6	9,6	13,5	10,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	50,4	54,8	57,5	54,5	44,9	52,7	55,8	52,2
Altri comuni	49,6	45,2	42,5	45,5	55,1	47,3	44,2	47,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI RIGA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	27,0	23,2	49,8	100,0	18,7	21,8	59,5	100,0
Altri comuni	36,7	27,6	35,7	100,0	29,3	27,3	43,4	100,0
Totale	33,0	25,9	41,1	100,0	25,4	25,3	49,3	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	27,8	34,0	38,2	100,0	37,5	23,7	38,8	100,0
Da 501 a 1000	34,0	30,8	35,2	100,0	29,4	25,3	45,3	100,0
Da 1001 a 3000	36,3	28,3	35,4	100,0	31,9	25,3	42,8	100,0
Da 3001 a 5000	34,8	28,8	36,4	100,0	28,9	26,6	44,5	100,0
Da 5001 a 10000	37,0	28,2	34,8	100,0	30,9	27,8	41,3	100,0
Da 10001 a 20000	37,8	27,7	34,5	100,0	28,6	28,5	42,9	100,0
Da 20001 a 30000	38,2	25,8	36,0	100,0	27,7	26,4	45,9	100,0
Da 30001 a 50000	36,5	26,7	36,8	100,0	28,6	26,8	44,6	100,0
Da 50001 a 100000	30,5	23,5	46,0	100,0	23,7	22,4	53,9	100,0
Da 100001 a 250000	28,9	23,2	47,9	100,0	19,9	22,3	57,8	100,0
Da 250001 a 500000	23,9	27,0	49,1	100,0	19,0	24,5	56,5	100,0
Oltre 500000	26,5	23,2	50,3	100,0	15,6	22,5	61,9	100,0
Totale	33,0	25,9	41,1	100,0	25,4	25,3	49,3	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	30,5	26,1	43,4	100,0	21,8	25,5	52,7	100,0
Altri comuni	35,9	25,8	38,3	100,0	29,4	25,0	45,6	100,0
Totale	33,0	25,9	41,1	100,0	25,4	25,3	49,3	100,0

(a) Dati provvisori pubblicati nel Notiziario ISTAT - Serie 4, Foglio 41 - Marzo 1982 - (b) Popolazione residente, pubblicata in - 13° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni - 20 ottobre 1991 - Primi risultati - Marzo 1992

Tavola 10.2 segue – Addetti alle unità locali per settore di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica

TIPO DI COMUNE	1981 (a)				1991			
	Industria	Commercio	Altre attività	Totale	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ITALIA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	1.986.465	1.454.356	2.870.671	6.311.492	1.564.667	1.529.215	3.862.566	6.756.448
Altri comuni	5.085.027	2.182.376	2.426.579	8.693.982	4.789.621	2.560.848	3.592.691	10.943.160
Totale	7.071.492	3.636.732	5.297.250	16.005.474	6.354.288	4.090.063	7.255.257	17.699.608
AMPIEZZA DEMOGRAFICA (b)								
Fino a 500	22.122	13.763	12.540	48.425	20.219	12.372	15.391	47.982
Da 501 a 1000	67.245	43.722	38.137	169.104	60.120	43.895	55.850	179.865
Da 1001 a 3000	600.378	254.677	231.477	1.086.532	605.673	279.439	349.979	1.235.091
Da 3001 a 5000	631.722	236.473	243.069	1.111.264	623.090	278.516	380.699	1.282.305
Da 5001 a 10000	1.132.512	437.252	453.542	2.023.306	1.134.112	522.955	665.268	2.322.335
Da 10001 a 20000	1.134.953	457.937	503.177	2.096.067	1.045.047	563.150	779.931	2.388.128
Da 20001 a 30000	496.589	237.713	306.926	1.041.208	447.098	286.531	443.800	1.177.429
Da 30001 a 50000	676.483	342.400	466.181	1.485.064	572.031	400.724	675.612	1.648.367
Da 50001 a 100000	615.809	398.250	679.587	1.693.646	520.493	421.649	891.363	1.833.505
Da 100001 a 250000	579.269	382.390	678.827	1.640.486	472.672	416.132	918.965	1.807.769
Da 250001 a 500000	246.841	214.249	394.429	855.519	206.967	219.466	495.954	922.387
Oltre 500000	847.589	617.906	1.289.358	2.754.853	626.766	645.234	1.582.445	2.854.445
Totale	7.071.492	3.636.732	5.297.250	16.005.474	6.354.288	4.090.063	7.255.257	17.699.608
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	1.276.162	1.117.628	1.896.344	4.290.134	1.042.309	1.207.128	2.490.026	4.739.463
Altri comuni	5.795.330	2.519.104	3.400.906	11.715.340	5.311.979	2.882.935	4.765.231	12.960.145
Totale	7.071.492	3.636.732	5.297.250	16.005.474	6.354.288	4.090.063	7.255.257	17.699.608
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI COLONNA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	28,1	40,0	54,2	39,4	24,6	37,4	50,5	38,2
Altri comuni	71,9	60,0	45,8	60,6	75,4	62,6	49,5	61,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	0,3	0,4	0,2	0,3	0,3	0,3	0,2	0,3
Da 501 a 1000	1,2	1,2	0,7	1,1	1,3	1,0	0,8	1,0
Da 1001 a 3000	8,5	7,0	4,4	6,8	9,5	6,8	4,8	7,0
Da 3001 a 5000	8,9	6,5	4,6	6,9	9,8	6,8	5,2	7,2
Da 5001 a 10000	16,0	12,0	8,6	12,6	17,9	12,8	9,2	13,1
Da 10001 a 20000	16,1	12,6	9,5	13,1	16,4	13,8	10,8	13,5
Da 20001 a 30000	7,0	6,5	5,8	6,5	7,0	7,0	6,1	6,7
Da 30001 a 50000	9,6	9,4	8,8	9,3	9,0	9,8	9,3	9,3
Da 50001 a 100000	8,7	11,0	12,8	10,6	8,2	10,3	12,3	10,4
Da 100001 a 250000	8,2	10,5	12,8	10,3	7,4	10,2	12,7	10,2
Da 250001 a 500000	3,5	5,9	7,5	5,3	3,3	5,4	6,8	5,2
Oltre 500000	12,0	17,0	24,3	17,2	9,9	15,8	21,8	16,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	18,0	30,7	35,8	26,8	16,4	29,5	34,3	26,8
Altri comuni	82,0	69,3	64,2	73,2	83,6	70,5	65,7	73,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI RIGA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	31,5	23,0	45,5	100,0	23,2	22,6	54,2	100,0
Altri comuni	52,5	22,5	25,0	100,0	43,8	23,4	32,8	100,0
Totale	44,2	22,7	33,1	100,0	35,9	23,1	41,0	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	45,7	28,4	25,9	100,0	42,1	25,8	32,1	100,0
Da 501 a 1000	51,6	25,9	22,5	100,0	44,5	24,4	31,1	100,0
Da 1001 a 3000	55,3	23,4	21,3	100,0	49,0	22,6	26,4	100,0
Da 3001 a 5000	56,8	21,3	21,9	100,0	48,6	21,7	29,7	100,0
Da 5001 a 10000	56,0	21,6	22,4	100,0	48,8	22,5	28,7	100,0
Da 10001 a 20000	54,2	21,8	24,0	100,0	43,8	23,6	32,6	100,0
Da 20001 a 30000	47,7	22,8	29,5	100,0	38,0	24,3	37,7	100,0
Da 30001 a 50000	45,5	23,1	31,4	100,0	34,7	24,3	41,0	100,0
Da 50001 a 100000	36,4	23,5	40,1	100,0	26,4	23,0	48,6	100,0
Da 100001 a 250000	35,3	23,3	41,4	100,0	26,2	23,0	50,8	100,0
Da 250001 a 500000	28,9	25,0	46,1	100,0	22,4	23,8	53,8	100,0
Oltre 500000	30,8	22,4	46,8	100,0	22,0	22,6	55,4	100,0
Totale	44,2	22,7	33,1	100,0	35,9	23,1	41,0	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	29,8	26,0	44,2	100,0	22,0	25,5	52,5	100,0
Altri comuni	49,5	21,5	29,0	100,0	41,0	22,2	36,8	100,0
Totale	44,2	22,7	33,1	100,0	35,9	23,1	41,0	100,0

(a) Dati provvisori pubblicati nel Notiziario ISTAT - Serie 4, Foglio 41 - Marzo 1982 - (b) Popolazione residente, pubblicata in - 13° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni - 20 ottobre 1991 - Primi risultati - Marzo 1992

Tavola 10.3 segue – Imprese, istituzioni, unità locali e addetti, settore di attività economica delle unità locali, per provincia

PROVINCE	UNITÀ LOCALI											
	Imprese	Istituzioni	DELLE IMPRESE						DELLE ISTITUZIONI		TOTALE UNITÀ LOCALI	
			INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRE ATTIVITÀ		N	Addetti	N	Addetti
			N	Addetti	N	Addetti	N	Addetti				
Caserta	29.979	804	3.977	35.987	20.228	33.911	8.918	27.106	2.024	32.781	35.147	129.785
Benevento	13.861	385	3.226	15.558	7.137	13.149	4.231	10.825	1.151	17.958	15.745	57.490
Napoli	115.524	3.431	12.417	145.590	72.983	152.998	34.606	154.172	5.545	160.760	125.551	613.520
Aveellino	22.745	599	5.971	35.448	11.537	20.090	6.734	16.715	1.680	24.747	25.922	97.000
Salerno	55.879	1.370	9.297	55.206	30.838	56.372	17.621	49.869	3.059	53.495	60.815	214.942
Campania	237.988	6.589	34.888	287.789	142.723	276.520	72.110	258.687	13.459	289.741	263.180	1.112.737
Foggia	29.805	1.282	4.758	28.365	17.465	33.626	8.971	26.757	2.504	41.416	33.698	130.164
Bari	72.114	2.674	14.073	103.188	40.323	93.610	22.112	75.835	4.507	81.390	81.015	354.023
Taranto	24.324	533	3.526	40.192	14.479	29.009	8.217	23.437	1.768	35.535	27.992	128.173
Brindisi	18.260	484	2.949	21.741	10.728	18.908	5.557	14.256	1.221	20.037	20.455	74.942
Lecce	41.617	1.462	8.920	48.976	22.748	39.336	12.519	28.571	3.570	48.038	47.757	164.921
Puglia	166.120	6.435	34.228	242.462	105.743	214.489	57.376	168.856	13.570	226.416	210.917	852.223
Potenza	20.433	516	5.790	28.261	10.436	18.245	5.916	15.532	2.277	27.197	24.419	89.235
Matera	10.452	324	2.432	14.049	5.494	10.007	3.228	8.073	1.111	14.351	12.265	46.480
Basilicata	30.885	840	8.222	42.310	15.930	28.252	9.144	23.605	3.388	41.548	36.684	135.715
Cosenza	34.236	635	5.496	25.715	21.022	35.428	9.946	29.009	3.058	47.865	39.522	138.017
Catanzaro	30.531	637	4.824	22.011	20.326	33.681	8.476	23.532	2.767	45.662	36.393	124.886
Reggio di Calabria	23.251	384	2.775	13.021	15.463	27.362	6.576	22.594	2.192	34.124	27.008	97.101
Calabria	88.018	1.656	13.095	60.747	56.811	96.471	25.000	75.135	8.017	127.651	102.923	360.004
Trapani	19.443	421	2.570	12.703	11.214	20.952	6.499	17.486	1.663	23.323	21.946	74.464
Palermo	46.857	1.488	5.621	43.194	29.509	64.977	14.995	63.598	2.949	67.287	53.074	239.056
Messina	32.527	1.656	6.123	27.158	20.232	39.754	7.880	29.231	3.835	49.388	38.070	145.531
Agrigento	19.285	620	3.041	13.280	12.414	21.847	5.646	16.377	1.318	24.462	22.419	75.966
Caltanissetta	10.531	512	1.309	11.769	6.730	12.730	3.124	8.846	1.004	18.259	12.167	51.604
Enna	8.628	328	1.585	6.395	5.049	8.321	2.491	6.458	1.055	13.446	10.180	34.618
Catania	45.719	1.795	7.044	43.776	26.892	60.346	13.841	47.803	3.165	56.440	50.942	208.365
Ragusa	13.302	564	1.905	10.040	8.379	17.693	3.974	11.920	1.113	16.095	15.371	55.748
Siracusa	15.896	442	2.426	21.916	9.913	19.120	4.587	16.507	1.231	19.740	18.157	77.283
Sicilia	212.188	7.826	31.824	190.231	130.332	265.740	63.037	218.224	17.333	288.440	242.326	962.635
Sassari	24.382	1.071	4.891	25.542	13.930	31.588	7.634	21.965	2.170	35.121	28.625	114.216
Nuoro	14.432	539	3.489	14.573	8.378	15.614	3.604	8.993	1.505	20.856	16.976	60.036
Oristano	9.008	356	2.540	7.593	4.822	9.209	2.636	6.715	969	10.216	10.967	33.733
Cagliari	36.964	1.292	7.239	50.505	21.428	47.001	12.621	47.035	2.926	52.512	44.214	197.053
Sardegna	84.786	3.258	18.159	96.213	48.558	103.412	26.495	84.708	7.570	118.705	100.782	405.038
ITALIA	3.281.047	96.414	827.474	8.354.288	1.677.415	4.090.063	1.050.899	3.797.574	228.841	3.457.683	3.784.429	17.698.608

CAPITOLO 11 – INDUSTRIE

Per il settore dell'industria in senso stretto, cioè escluse le costruzioni per le quali si rinvia all'apposito capitolo, l'ISTAT effettua tutta una serie di rilevazioni con diversi gradi di copertura, varie modalità di rilevazione e infine differenti periodicità.

Numeri indici della produzione industriale

L'indice della produzione misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione dell'industria. Tenuto conto sia del numero e dell'importanza dei prodotti considerati, sia della natura dei coefficienti di ponderazione – basati prevalentemente sul valore aggiunto – esso fornisce anche, con buona approssimazione, le variazioni dello stesso valore aggiunto a prezzi costanti.

L'indice viene elaborato a base 1990 = 100 con periodicità mensile e secondo la nuova classificazione ISTAT delle attività economiche che (1991) è adeguata a quella delle Comunità Economiche Europee (NACE. Rev.1).

Sono oggetto di pubblicazione l'indice generale, gli indici per sezioni, sottosezioni, divisioni, gruppi, classi e prodotti, gli indici per destinazione economica e l'indice della produzione media giornaliera. La rilevazione dei dati si effettua presso un campione ragionato di circa 8.000 imprese scelte prevalentemente tra quelle con 20 e più addetti.

Sulla base dei dati raccolti vengono calcolati 592 indici elementari dai quali, mediante la formula di Laspeyres, si ottengono gli indici di ordine superiore.

I dati vengono raccolti tramite 44 modelli di rilevazione spediti mensilmente per posta; in caso di mancata ricezione del modello, la raccolta delle informazioni viene completata tramite telefono, telex e telefax.

Per i dati non pervenuti tempestivamente si effettuano stime sulla base dei dati dell'impresa relativi ai mesi precedenti e dell'andamento della produzione dei singoli prodotti.

Numeri indici del fatturato, degli ordinativi e della consistenza degli ordinativi

L'indice del fatturato misura la variazione nel tempo del valore delle vendite – distintamente sul mercato interno, su quello estero e nell'ambito della Cee – delle imprese industriali, a prezzi correnti.

L'indice degli ordinativi misura le variazioni nel tempo delle commesse ricevute dalle ditte appartenenti ai soli settori industriali che di norma lavorano su ordinativi, separatamente per quelli assunti sul mercato nazionale su quello estero e su quello della Cee.

L'indice della consistenza degli ordinativi misura la variazione nel tempo degli ordini acquisiti, sul mercato interno, su quello estero e su quello della Cee e non ancora evasi. Esso è calcolato per le stesse ditte per le quali si calcola l'indice degli ordinativi.

La consistenza alla fine di ciascun mese è data dalla consistenza alla fine del mese precedente, alla quale sono aggiunti i nuovi ordini assunti nel mese e le commesse prenotate e sono detratti il fatturato del mese e le eventuali disdette di ordini relativi a mesi precedenti; sono altresì comprese le modifiche intervenute a seguito della revisione dei prezzi di ordini precedenti.

La base di riferimento, per tutti e tre gli indici, è l'anno 1990 e la periodicità è mensile.

L'indagine, campionaria, riguarda le imprese con 20 e più addetti scelte in funzione della attività economica in numero di circa 7.000 per il fatturato e di 3.800 per gli ordinativi; queste ultime imprese sono una parte di quelle che concorrono alla rilevazione del fatturato, cioè quelle che appartengono ai settori industriali che di norma lavorano su ordinativi.

Gli indici vengono sintetizzati con la formula di Laspeyres e si ottengono indici per sezioni, sottosezioni e divisioni d'industria e l'indice generale.

I dati vengono raccolti tramite modelli spediti mensilmente per posta. In caso di mancata ricezione del modello la raccolta delle informazioni viene completata tramite telefono e telefax.

Per i dati di fatturato non pervenuti si effettuano stime sulla base dei dati dell'impresa relativi al mese dell'anno precedente e dell'andamento del settore.

Per le imprese, invece, che, pur appartenendo ai settori che lavorano su commessa, per vari motivi non trasmettono i dati sugli ordinativi e sulla consistenza, viene assunta l'ipotesi che il livello della consistenza, così come quello del flusso mensile, sia uguale al valore del fatturato.

Per l'indice del fatturato viene pubblicato l'indice generale e gli indici per Sezioni,

Sottosezioni, Divisioni e Gruppi d'industria e per destinazione economica, distintamente per il fatturato nazionale, estero e totale. La pubblicazione degli indici degli ordinativi e della consistenza degli ordinativi riguarda l'indice generale, per Sottosezioni, Divisioni e Gruppi di industria, suddivisi in indici totali, nazionali ed esteri.

Industrie estrattive, manifatturiere ed energia elettrica

Per i settori per i quali, o attraverso le rilevazioni correnti per gli indici della produzione industriale o attraverso fonti autonome di rilevazione, si dispone di una copertura totale in termini di imprese, vengono forniti anche i dati di produzione in valore assoluto.

Miniere

La rilevazione è mensile e riguarda i quantitativi estratti da tutte le miniere.

I dati vengono raccolti tramite modelli

compilati dai Distretti Minerari del Ministero Industria con le eventuali integrazioni del caso.

Industria cotoniera

I dati vengono raccolti tramite modelli di rilevazione predisposti dall'Associazione Cotoniera.

Industrie manifatturiere

La rilevazione mensile riguarda la produzione di tutte le imprese appartenenti ad alcune classi di attività economica.

I dati sono rilevati dall'ISTAT direttamente o in collaborazione con gli Enti o i Ministeri competenti.

Energia elettrica

Impianti, linee, bilancio, produzione e consumo di energia elettrica.

L'indagine viene effettuata direttamente dall'ENEL.

Tavola 11.1 – Numeri indici della produzione industriale: generale, per sezione e sottosezione di attività economica – Base 1990=100

SEZIONI E SOTTOSEZIONI	1990	1991	1992	1993
INDICI GREZZI				
INDICE GENERALE	100,0	99,1	98,9	98,5
Estrazione di minerali	100,0	97,8	95,2	99,2
Estrazione di minerali energetici	100,0	96,8	100,6	105,9
Estrazione di minerali non energetici	100,0	99,2	87,3	89,5
Attività manifatturiere	100,0	98,8	98,6	95,9
Industrie alimentari, bevande e tabacco	100,0	102,5	103,0	104,2
Industrie tessili e dell'abbigliamento	100,0	99,7	100,9	97,7
Industrie della concia e delle calzature	100,0	97,4	96,0	98,3
Industria del legno e dei prodotti in legno	100,0	100,2	107,9	106,6
Fabbricazione della carta, derivati, stampa ed editoria	100,0	101,1	105,8	114,0
Fabbricazione di coke e raffinerie di petrolio	100,0	99,9	103,0	104,4
Fabbricazione di prodotti chimici e fibre artificiali e sintetiche	100,0	97,7	99,7	97,2
Fabbricazione di articoli di gomma e di materie plastiche	100,0	103,2	102,9	99,4
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	100,0	98,7	97,7	89,5
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti derivati	100,0	98,4	98,0	95,5
Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici	100,0	96,6	95,5	98,3
Fabbricazione macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche	100,0	98,6	96,6	93,8
Fabbricazione di mezzi di trasporto	100,0	92,1	85,0	68,6
Altre industrie manifatturiere	100,0	103,7	99,6	89,0
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	100,0	102,7	103,8	103,2
INDICE DELLA PRODUZIONE MEDIA GIORNALIERA				
INDICE GENERALE	100,0	99,1	97,8	95,7

Tavola 11.2 – Numeri indici della produzione industriale per destinazione economica – Base 1990 = 100

GRUPPI E SOTTOGRUPPI	1990	1991	1992	1993
Beni di consumo	100,0	100,4	101,2	98,7
Non durevoli	100,0	101,4	104,7	104,8
Semidurevoli	100,0	100,0	100,4	97,2
Durevoli	100,0	99,4	96,3	90,6
Beni di investimento	100,0	95,9	92,1	88,9
Macchine ed apparecchi	100,0	95,4	93,6	93,2
Mezzi di trasporto	100,0	94,8	84,8	67,9
Altri beni di investimento	100,0	98,3	95,1	97,8
Beni intermedi	100,0	99,4	99,8	97,7
Per beni di investimento	100,0	97,5	96,5	67,9
Per beni di consumo	100,0	100,0	101,3	98,9
A destinazione mista	100,0	99,5	99,9	98,9

Tavola 11.3 – Numeri indici del fatturato: generale, per sezioni e sottosezioni di attività e per destinazione economica – Base 1990 = 100

SEZIONI E SOTTOSEZIONI	1990	1991	1992	1993
GENERALE				
Totale	100,0	104,6	106,7	109,2
Nazionale	100,0	104,7	106,4	104,4
Esteri	100,0	104,0	107,6	125,1
TOTALE – PER SEZIONI E SOTTOSEZIONI				
Estrazione di minerali	100,0	125,0	117,0	127,6
Attività manifatturiere	100,0	104,4	106,6	109,0
Alimentari, bevande e tabacco	100,0	109,9	116,8	124,0
Tessili e abbigliamento	100,0	101,3	105,7	103,5
Pelle e cuoio	100,0	103,6	107,8	116,0
Legno e prodotti in legno	100,0	105,2	113,3	117,9
Carta, stampa ed editoria	100,0	105,8	110,0	110,1
Petroliere	100,0	117,8	119,5	136,4
Chimiche	100,0	101,8	106,1	111,2
Gomma e plastica	100,0	104,4	102,8	108,1
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	100,0	106,9	112,4	108,6
Metallo e prodotti in metallo	100,0	98,0	97,8	100,8
Macchine e apparecchi meccanici	100,0	105,1	107,9	109,1
Macchine e apparecchiature elettriche e ottiche	100,0	106,2	106,9	107,6
Mezzi di trasporto	100,0	98,0	90,8	80,5
Altre manifatturiere	100,0	102,5	106,5	114,7
TOTALE – PER DESTINAZIONE ECONOMICA				
Beni finali di consumo	100,0	107,7	114,4	118,1
Beni finali di investimento	100,0	102,7	100,9	95,9
Beni intermedi	100,0	103,3	104,2	110,0

Tavola 11.4 – Numeri indici degli ordinativi: generale e per sottosezioni di attività economica – Base 1990 = 100

SOTTOSEZIONI	1990	1991	1992	1993
GENERALE				
Totale	100,0	100,9	101,7	101,7
Nazionale	100,0	100,8	99,4	91,1
Esteri	100,0	101,1	107,0	126,9
TOTALE – PER SOTTOSEZIONI				
Tessili e abbigliamento	100,0	100,2	104,1	104,2
Pelle e cuoio	100,0	101,5	104,9	117,9
Legno e prodotti in legno	100,0	105,5	111,3	115,3
Pasta-cartà, carta e prodotti di carta	100,0	98,6	105,4	110,0
Fibre artificiali e sintetiche	100,0	89,6	86,1	105,7
Metallo e prodotti in metallo	100,0	98,4	97,8	100,8
Macchine e apparecchi meccanici	100,0	99,4	102,7	102,5
Macchine e apparecchiature elettriche e ottiche	100,0	105,4	106,2	104,4
Mezzi di trasporto	100,0	102,1	94,5	86,6
Fabbricazione di mobili	100,0	103,7	109,9	111,7

Tavola 11.5 – Numeri indici della consistenza degli ordinativi: generale e per sottosezioni di attività economica – Base 1990 = 100

SOTTOSEZIONI	1990	1991	1992	1993
GENERALE				
Totale	100,0	100,5	101,5	97,3
Nazionale	100,0	100,1	101,7	88,6
Esteri	100,0	101,2	101,1	117,1
TOTALE – PER SOTTOSEZIONI				
Tessili e abbigliamento	100,0	103,0	103,4	98,0
Pelle e cuoio	100,0	102,7	109,4	127,9
Legno e prodotti in legno	100,0	113,4	124,6	123,7
Pasta-cartà, carta e prodotti di carta	100,0	97,8	106,6	111,6
Fibre artificiali e sintetiche	100,0	83,0	76,4	83,2
Metallo e prodotti in metallo	100,0	96,9	89,7	85,9
Macchine e apparecchi meccanici	100,0	99,0	93,1	89,7
Macchine e apparecchiature elettriche e ottiche	100,0	104,0	112,4	107,3
Mezzi di trasporto	100,0	98,7	103,3	97,2
Fabbricazione di mobili	100,0	106,3	110,7	107,0

Tavola 11.6 – Produzione delle miniere (a) (dati in tonnellate, salvo diversa indicazione)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
FONTI ENERGETICHE					
Lignite grezza	1.485.490	1.492.767	1.563.344	1.135.764	1.075.761
Gasolina	25.839	27.908	34.480	22.019	19.359
Petrolio grezzo	4.568.424	4.623.694	4.305.916	4.468.191	4.634.364
Metano (migli. di metri cubi)	16.765.890	17.000.274	17.220.114	18.109.190	19.437.502
Vapore endogeno	31.664.600	32.180.589	31.012.223	33.178.276	33.503.169
MINERALI METALLIFERI					
Antimonio	–	600	193	–	–
Manganese	5.899	6.654	8.350	8.198	8.176
Piombo	23.325	23.332	20.042	27.475	8.011
Zinco	80.960	83.077	70.046	62.558	7.379
Magnesio (b)	64.509	64.688	35.565	–	–
MINERALI NON METALLIFERI VARI					
Anidride carbonica	96.550	92.337	114.970	100.984	80.681
Baritina	60.331	44.345	86.542	80.709	51.097
Feldspato	1.336.375	1.605.431	1.354.191	1.387.968	1.534.421
Fluorite	118.692	125.467	104.828	86.279	71.684
Amianto	44.348	3.862	–	–	–
Marna da cemento	12.889.047	12.601.224	13.123.662	13.902.392	11.285.703
Pirite di ferro anche cuprifera	835.713	805.825	550.083	440.651	377.070
Roccia asphaltica e bituminosa	60.477	39.756	39.330	37.001	32.124
Saigemma	3.500.512	3.752.003	3.503.891	3.365.946	3.021.427
Sali potassici	1.730.253	660.273	428.868	1.615.064	1.438.850
Argille e terre refrattarie	555.492	640.843	461.807	408.431	457.331
Argille e terre smettiche e da sbianca	43.550	45.800	23.400	30.000	12.095
Bentonite	234.212	228.153	402.478	150.503	316.992
Caolino	64.196	67.321	57.871	33.017	55.181
Terre caoliniche	18.924	15.696	15.528	12.881	18.205
Talco e steatite	145.888	151.566	162.102	183.830	140.579

(a) Dati forniti dal Corpo delle miniere. – (b) Minerale di magnesio utilizzato per estrarre il magnesio metallo (dolomite).

Tavola 11.7 – Produzione dell'industria cotoniera (a) (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
Filati	267.133	271.340	260.810	245.055	244.190
Cotone	225.058	229.280	221.450	208.165	207.040
Flocco	12.262	12.345	11.180	10.445	10.880
Altri (b)	29.813	29.715	28.180	26.445	26.270
Tessuti	224.511	224.855	212.490	187.950	179.660
Cotone	169.863	171.710	162.780	143.810	137.330
Flocco	22.196	22.255	21.020	18.755	20.095
Altri (c)	32.452	30.890	28.690	25.385	22.235

(a) Fonte: Associazione Cotoniera Italiana. – (b) Comprende misti ed altre fibre. – (c) Comprende misti, fibre continue ed altre fibre.

Tavola 11.8 – Principali produzioni delle industrie metallurgiche (dati in tonnellate, salvo diversa indicazione)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
INDUSTRIA SIDERURGICA (a)					
Ghisa comune in pani (b)	11.761.396	11.852.303	10.561.849	10.432.447	11.188.311
Per acciaieria	11.375.842	11.485.024	10.278.466	10.220.428	11.068.468
Per fonderia	385.554	367.279	283.383	212.019	119.843
Acciaio grezzo	25.212.942	25.466.928	25.100.622	24.791.866	25.836.772
Lingotti	25.021.382	25.287.078	24.930.920	24.659.323	25.706.578
Getti	191.560	179.850	169.702	132.543	130.194
Ferroleghie (c)	247.134	207.448	159.722	142.240	127.505
Comuni	245.481	204.989	158.434	141.872	127.505
Correttivi speciali	1.653	2.459	1.288	368	0
Laminati a caldo	23.443.057	23.178.226	23.660.372	23.371.918	22.691.241
Profilati (d)	9.255.508	9.618.533	10.079.599	9.909.605	9.169.215
Vergella	2.830.884	2.813.181	3.019.589	3.199.685	3.122.894
Lamiere, bande nere e nastri a caldo (e)	10.143.352	9.681.945	9.532.003	9.304.892	9.559.784
Tubi senza saldatura	749.516	726.143	770.537	709.994	735.849
Altri laminati (f)	331.766	225.474	258.644	178.551	103.499
Laminati da rilaminazione rottami	132.031	112.950	93.572	69.191	65.286
Altri prodotti siderurgici finiti (g)	2.453.505	2.370.118	3.107.096	2.718.671	2.661.431
INDUSTRIA DEI METALLI NON FERROSI					
Alluminio in pani	233.125	246.346	257.603	202.871	189.972
Ossidi di antimonio (h)	865	1.122	884	1.172	942
Argento in verghe (Kg)	109.023	104.212	176.000	127.000	93.000
Cadmio in verghe, lapis e morselli	775	700	658	742	517
Piombo in pani	71.240	64.591	111.696	109.253	97.951
Zinco in pani	250.021	251.736	244.142	253.454	246.706

(a) È compresa la produzione delle piccole aziende siderurgiche. – (b) Esclusa la ghisa manganesifera, nicheliferà, ecc. – (c) Escluse le produzioni di cromo metallico, manganese metallico e silicio metallico. – (d) I profilati comprendono: travi a doppio T profilati U zores, ferri tondi, quadri, piatti, esagoni e profilati. – (e) Compresi i larghi piatti e i nastri a caldo. – (f) Rotàie e rotàiette, materiale da armamento ferrotranviario, cerchioni, ruote laminate e assi montanti. – (g) Dal 1992 sono esclusi i fucinati e stampati. – (h) Quantità reali di Ossidi il cui contenuto in metallo è già compreso nella voce "Antimonio Primario".

Tavola 11.9 – Produzione delle industrie delle fonderie di ghisa (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
Getti per l'industria meccanica e dei mezzi di trasporto	1.022.388	834.309	780.650	783.495	718.258
Industria meccanica	467.646	369.668	315.760	316.532	316.237
Di ghisa lamellare o grigia	386.121	293.928	250.673	247.596	239.838
Di ghisa sferoidale e malleabile	81.525	75.740	65.087	68.936	76.399
Industria dei mezzi di trasporto	554.742	464.641	444.890	446.963	402.019
Di ghisa lamellare o grigia	395.828	334.367	324.667	324.977	301.255
Di ghisa sferoidale e malleabile	158.914	130.274	120.223	111.541	100.764
Getti per l'edilizia e idro-termo-sanitaria (a)	396.132	385.216	414.332	410.344	392.558
Getti per la siderurgia	52.538	37.488	36.546	30.707	30.149
Di ghisa lamellare o grigia	39.372	23.364	20.348	15.204	15.830
Di ghisa sferoidale	13.166	14.124	16.198	15.503	14.319
Altri getti (b)	91.789	70.472	67.975	71.007	63.532

(a) Sono compresi: radiatori, caldaie per riscaldamento, vasche da bagno, tubi per condotte d'acqua e pluviali, prodotti stradali (chiusini ecc.), raccordi ed altri getti per l'idrotermo-sanitaria. – (b) Sono compresi: stampi per pneumatici, stampi per carrozzerie, contrappesi, getti artistici per statue e bassorilievi, pesi e bilance, rubinetteria e accessori, saracinesche e valvolame, serrature e chiavi, stampi per vetri.

Tavola 11.10 – Principali produzioni delle industrie meccaniche e della costruzione di materiale elettrico

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
NUMERO					
Cuscinetti a rotolamento (a)	244.718	244.868	214.426	222.918	219.450
Macchine movimento terra	13.283	11.149	9.707	9.129	9.258
Trattori agricoli completi	90.804	75.815	58.323	55.519	54.184
Frigoriferi domestici	4.082.478	4.199.052	4.484.283	4.284.657	4.753.428
Congelatori domestici (b)	1.744.947	1.857.134	2.067.551	2.055.163	1.951.856
Lavatrici domestiche	4.337.681	4.371.579	5.043.983	5.140.277	5.692.505
Lavastoviglie domestiche	746.193	779.628	950.940	937.720	1.141.861
Televisori a colori	2.380.702	2.310.098	2.433.607	2.149.854	2.432.102
Lampade elettriche (c)ws (migliaia)	790.203	767.194	693.085	717.821	666.822
TONNELLATE					
Cuscinetti a rotolamento	83.204	83.255	72.905	75.792	74.613
Macchine movimento terra	127.175	126.372	115.452	106.399	93.148
Trattori agricoli completi	289.879	203.036	164.969	149.555	129.209
Televisori a colori	45.525	46.974	49.608	44.549	50.250
Accumulatori elettrici	102.585	95.952	90.879	89.306	72.796
Pile elettriche	9.517	9.421	8.983	6.765	5.016

(a) Numero in migliaia espresso in 7B-RIV, cuscinetto tipo del peso di 340 g. – (b) Escluse le vetrine di conservazione e i conservatori di gelato. – (c) Escluse le microlampade di potenza inferiore a 1,5 watt.

Tavola 11.11 – Principali produzioni delle industrie dei mezzi di trasporto terrestri

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
NUMERO					
Biciclette (a)	1.057.484	1.336.045	1.178.267	1.242.024	1.300.072
Ciclomotori (fino a 50 cm ³)	486.254	561.846	475.035	412.515	369.794
Motoveicoli	143.705	159.682	147.256	158.266	187.700
Motocicli e motoscooters da 51 a 125 cm ³	70.686	92.631	95.587	88.517	130.206
Motocicli e motoscooters oltre 125 cm ³	54.040	46.555	34.953	52.386	42.785
Altri (b)	18.979	20.496	16.716	17.363	14.709
Autovetture per uso civile	1.970.686	1.873.278	1.632.421	1.475.109	1.115.782
Fino a 1000 cm ³	785.360	685.806	552.702	502.483	301.760
Da 1001 a 1500 cm ³	683.559	667.153	569.689	518.125	415.508
Da 1501 a 2000 cm ³	450.481	481.622	477.869	420.963	374.820
Oltre 2000 cm ³	51.286	38.697	32.161	33.528	23.694
Altri autoveicoli per uso civile	253.916	247.825	246.645	209.638	150.580
Autocarri (d)	240.807	234.393	229.860	194.616	145.245
Motori per semirimorchi	7.574	6.349	6.904	5.335	1.184
Autobus	5.535	7.083	9.881	9.687	4.151
Carrozzerie (e)	51.003	54.426	53.381	39.485	22.202
Per autovetture	17.171	19.742	20.591	17.768	7.615
Per autobus e filobus	1.832	1.123	994	728	466
Per autocarri e veicoli speciali (f)	32.000	33.561	31.796	20.989	14.121
Rimorchi	6.857	4.640	3.858	4.234	2.045
Semirimorchi	9.424	9.092	8.262	6.686	5.065
Locomotive elettriche FS (g)	70	28	92	100	20
Carrozze, bagagliai FS	596	583	318	42	0
Carri FS	1.942	1.798	173	224	813
TONNELLATE					
Biciclette (a)	15.062	19.931	17.294	18.947	19.169
Ciclomotori (fino a 50 cm ³)	29.491	34.290	30.852	31.420	27.093
Motoveicoli	22.798	25.839	23.803	26.690	27.037
Motocicli e motoscooters da 51 a 125 cm ³	8.286	10.827	10.950	11.623	14.880
Motocicli e motoscooters oltre 125 cm ³	7.087	6.390	5.318	7.678	6.631
Altri (b)	7.425	8.422	7.535	7.389	5.526
Autovetture (c)	1.632.179	1.590.644	1.396.453	1.265.965	979.446
Fino a 1000 cm ³	548.111	487.890	390.903	356.415	214.608
Da 1001 a 1500 cm ³	552.863	550.984	463.834	422.469	335.338
Da 1501 a 2000 cm ³	463.411	500.323	501.515	442.852	396.188
Oltre 2000 cm ³	67.794	51.447	42.201	44.229	33.312
Altri autoveicoli per uso civile	544.009	530.389	532.776	448.918	309.340
Autocarri (d)	462.968	449.651	434.433	362.871	280.483
Motori per semirimorchi	52.898	44.696	48.724	37.314	8.421
Autobus	28.043	36.042	49.619	48.733	20.436
Carrozzerie (e)	66.301	56.798	54.766	44.511	30.486
Per autovetture	8.351	8.971	8.878	7.734	3.622
Per autobus e filobus	14.050	9.788	5.608	5.056	2.780
Per autocarri e autoveicoli speciali (f)	43.900	38.039	40.280	31.721	24.084
Rimorchi	29.696	19.509	16.565	16.921	8.716
Semirimorchi	57.685	54.460	52.467	42.087	31.961
Locomotive elettriche FS (g)	7.522	2.772	7.918	11.467	2.392
Carrozze, bagagliai FS	24.242	24.120	12.894	1.512	0
Carri FS	38.689	38.057	3.081	4.868	16.190

(a) Da turismo, da corsa, da trasporto, ecc. (escluse le biciclette a motore e la produzione delle piccole officine di montaggio). – (b) Motocarrozette, motofurgoni, motocarri, motoveicoli per usi speciali di qualsiasi cilindrata. – (c) Peso teorico. – (d) Sono compresi camioncini, furgoncini e autoveicoli speciali. – (e) Produzione riferita ai costruttori di sole carrozzerie. – (f) Compresa le carrozzerie per camioncini, furgoncini e veicoli speciali di qualsiasi tipo. – (g) Inclusive le elettromotrici e le automotrici a combustione.

Tavola 11.12 – Principali produzioni delle industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
CEMENTO					
Agglomerante cementizio	566.070	569.257	589.516	567.268	588.241
Tipo 325	25.374.019	25.260.423	24.842.789	25.339.376	21.433.283
Ad alta resistenza (a)	13.445.094	14.463.692	14.642.634	14.954.307	11.558.612
Altri tipi	306.862	250.777	225.929	182.234	190.465
Totale	39.692.045	40.544.149	40.321.599	41.043.085	33.770.601
Clinker	29.321.767	29.785.592	29.496.548	30.878.000	26.438.400
FIBRO-CEMENTO					
Lastre per coperture e rivestimenti	529.204	540.013	477.221	398.543	326.891
Tubi e canne per l'edilizia	22.202	21.656	21.212	19.660	17.241
Tubi per condotte sottopressione e per fognature stradali	71.081	44.610	38.456	20.687	1.250
Altri manufatti vari	13.152	11.836	8.901	7.537	6.811
CALCE AEREA, CALCE IDRAULICA E GESSO (b)					
Calce viva	1.680.960	1.627.226	1.602.007	1.656.837	1.755.758
Calce idrata	991.052	1.015.993	912.749	1.004.303	921.994
Calce idraulica	1.838.643	1.869.440	1.991.474	1.976.279	1.871.404
Gesso crudo per cementerie	505.571	458.994	487.151	515.536	529.472
Gesso crudo per altre industrie	34.430	33.309	35.315	31.866	28.225
Gesso semidrato cotto	690.543	769.925	764.208	834.931	750.672
VETRO					
Float glass	823.528	816.406	858.563	826.432	863.428
Bottiglame	2.053.809	2.071.033	2.208.613	2.182.192	2.293.726
Fiaschi damigiane e bofferia toscana	27.363	27.703	22.675	28.494	11.848
Flaconeria	130.572	129.201	142.187	141.666	144.642
Vasi	174.804	174.344	206.515	192.252	191.730
Articoli per uso domestico e da tavola	207.036	207.545	204.319	192.615	146.847
Vetro pressato per edilizia	18.659	20.213	18.198	20.144	21.536
Fibre di vetro	106.162	105.029	92.261	94.925	82.000
Vetro e cristallo di sicurezza	232.864	227.471	223.425	233.649	181.884

(a) È compreso il cemento tipo 425 e il cemento a rapido indurimento tipo 525. – (b) I dati rappresentano oltre il 90% della produzione nazionale.

Tabola 11.13 – Principali produzioni delle industrie chimiche (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
INORGANICI					
Acido solforico (calc. a 50° B _é)	3.539.398	3.240.064	2.969.696	2.773.478	2.287.762
Acido nitrico (calc. a 36° B _é)	2.098.678	1.963.224	1.810.815	1.773.741	1.372.855
Ammoniaca sintetica anidra	1.760.591	1.454.495	1.391.712	1.358.273	885.320
Soda caustica (al 100% di NaOH)	1.178.007	1.100.852	1.046.430	964.834	834.157
ORGANICI					
Acetilene da metano e da carbone	54.073	49.267	38.760	15.926	17.109
Acido acetico	45.022	9.565	9.621	8.885	8.368
Formaldeide (al 100% di HCHO)	117.130	113.859	103.804	86.774	58.032
RESINE SINTETICHE (espr. al 100% di resina pura) ED ELASTOMERI					
Resine fenoliche	69.106	86.961	63.080	57.241	63.525
Resine ureiche e colle	86.712	90.586	93.214	72.948	47.175
Resine melaminiche	6.036	7.322	6.852	9.676	10.142
Resine gliceroftaliche	25.176	31.813	30.343	28.195	22.893
Resine maleiche	208	470	276	79	-
Resine poliestere	267.379	280.375	268.369	203.828	276.279
Resine polietiliche	878.394	831.144	949.407	926.610	950.420
Resine polipropilene	476.947	627.524	462.371	507.065	587.869
Resine acetoviniliche	99.697	102.909	130.901	123.018	127.026
Resine cloroviniliche e copolimeri del cloruro di vinile	816.828	592.001	621.465	617.405	611.805
Resine acriliche e metacriliche	147.611	165.759	174.178	170.468	162.959
Resine polistiroliche e copolimeri stirolici	280.629	352.711	336.971	306.218	352.270
POLVERI DA STAMPAGGIO					
Fenoliche	17.100	17.602	16.998	14.644	13.240
Ureiche	28.241	24.491	20.131	26.181	24.323
Altre	8.847	12.406	12.398	9.247	7.372
DERIVATI DEI PRODOTTI INORGANICI DI BASE					
Cloro-gas (a)	1.065.398	1.042.921	864.804	884.625	864.233
DERIVATI DEL FOSFORO					
Acido fosforico greggio e tecnicamente puro (82% in H ₃ PO ₄)	280.431	225.313	168.822	87.007	1.833
CONCIMI AZOTATI (b)					
Solfato ammonico al 20-21% di N ₂	680.060	511.955	496.590	555.931	558.547
Nitrato ammonico al 26-27% di N ₂	982.763	1.004.184	957.967	920.968	721.464
Urea agricola al 46% di N ₂	1.153.431	869.950	839.983	1.160.600	1.000.609
CONCIMI FOSFATICI (b)					
Perfosfato minerale	771.511	691.088	655.008	572.856	303.498
CONCIMI COMPOSTI					
Binari fosfoazotati	308.319	249.141	150.576	161.760	106.843
Ternari	1.846.852	1.551.148	1.128.366	1.149.056	911.015
Liquidi	48.793	56.415	36.278	28.713	35.642
Organo minerali	225.618	245.048	233.251	265.587	229.865
FITOFARMACI ORGANICI E INORGANICI(c)					
Anticrittogamici	73.837	71.775	67.388	46.767	68.523
Diserbanti	24.970	22.655	35.663	30.390	36.019
Insetticidi per uso agricolo	37.038	29.233	25.250	24.880	25.163
DERIVATI DEI PRODOTTI ORGANICI DI BASE – SOLVENTI E PLASTIFICANTI					
Acetati	91.149	114.103	145.302	142.477	128.110
Ftalati	352.444	342.385	285.416	298.456	307.587
PRODOTTI ORGANICI PROVENIENTI DALLA PETROLCHIMICA					
Benzolo (d)	656.301	612.504	615.273	516.970	496.042
Toluolo	153.477	191.887	190.400	129.353	195.744
Xilolo	463.997	381.233	397.524	322.620	147.919
PRODOTTI DELLE INDUSTRIE CHIMICHE E VARIE – PRODOTTI ESPLOSIVI					
Esplosivi da mina e dirompenti	22.419	21.445	20.630	21.961	14.047

(a) Escluse le quantità reimpiegate nel processo elettrolitico per la produzione degli ipocloriti. – (b) I dati comprendono le quantità reimpiegate per la produzione di concimi composti. – (c) I dati rappresentano l'85% circa della produzione nazionale. – (d) Per gli analoghi prodotti provenienti dalla carbocchimica vedi tavola seguente.

Tavola 11.14 – Produzione delle industrie dei derivati del petrolio e del carbone (dati in tonnellate, salvo diversa indicazione)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
DERIVATI DELLA DISTILLAZIONE, RAFFINAZIONE E TRATTAMENTO OLI MINERALI (a)					
Benzina auto	16.178.326	18.011.656	17.552.190	18.951.375	18.496.993
Benzina avio	57.203	48.166	36.309	44.156	63.560
Carburante per turboreattori	2.113.206	2.172.052	1.961.230	2.214.608	2.239.598
Petrolio	1.843.094	2.179.923	1.949.332	1.888.743	1.827.224
Gasolio	26.324.584	28.640.477	30.128.375	30.655.211	32.455.540
Olio combustibile	21.464.353	21.952.376	21.418.451	21.600.215	21.190.716
Oli lubrificanti	1.242.061	1.171.775	1.132.799	1.245.529	1.163.360
Bitume di petrolio	2.402.005	2.355.889	2.242.326	2.334.240	2.128.532
Acqua ragia minerale	17.383	20.906	22.515	21.031	16.669
Gas liquefatti	2.166.566	2.153.620	2.126.708	2.475.301	2.186.455
Virgin nafta	1.768.146	1.806.486	1.856.791	2.011.072	2.956.356
Distillati leggeri	-25.514	9.897	9.649	8.954	7.871
Altri (b)	814.221	1.071.475	973.272	1.074.760	1.112.551
DERIVATI DELLA DISTILLAZIONE DEL CARBON FOSSILE (c)					
Coke da gas	6.543.197	6.205.484	5.770.774	5.341.997	4.922.699
Gas prov. da carbone (migl. m ³)	2.930.492	2.688.891	2.496.920	2.361.362	2.121.807
Solfato ammonico	27.246	28.441	25.085	23.394	22.440
Castrame	236.651	228.573	213.380	209.393	181.322
Olio leggero greggio (d)	6.385	6.844	5.967	6.227	5.217

(a) I dati comprendono anche la lavorazione di olio minerale in temporanea importazione i cui prodotti, sono destinati ad essere riesportati. Sono esclusi i consumi interni di raffineria. I dati sono al netto dei quantitativi passati a miscelazione. – (b) Comprende: altri gas, oli bianchi, oli isolanti, paraffine, pece, petrolati, coke di petrolio. – (c) Produzione effettuata solo nelle cokerie. – (d) Da lavaggio gas.

Tavola 11.15 – Produzione dell'industria delle fibre chimiche artificiali e sintetiche (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
Fibre cellulosiche	35.315	37.856	31.919	35.245	32.820
Fibre non cellulosiche	659.279	691.617	672.790	693.188	641.176
Poliammidiche	173.010	172.511	157.982	161.101	147.848
Poliestere	165.851	179.869	171.064	187.340	175.158
Acriliche	218.941	232.768	244.628	247.990	228.059
Polipropileniche	101.477	106.470	99.116	96.757	90.111

Tavola 11.16 – Produzione di paste per carta, carta e cartone (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
PASTE PER CARTA					
Paste meccaniche	470.828	448.968	395.700	341.532	339.482
Paste chimiche	78.416	57.703	53.354	44.946	40.618
Paste semichimiche	136.132	89.715	60.333	55.618	24.459
Paste di materiale non legnoso	85.765	80.987	82.059	71.074	65.194
CARTA PER USI GRAFICI					
Per giornali	252.473	233.104	196.191	100.961	83.087
Per periodici	557.708	548.152	537.466	573.583	602.914
Altra e da scrivere	1.724.975	1.692.394	1.751.800	1.823.937	1.816.139
CARTA PER IMBALLO					
Carta per ondulatori	1.290.393	1.395.947	1.429.471	1.517.793	1.527.885
Pergamena e sue imitazioni	52.877	57.200	54.174	57.422	61.258
Altra da involgere e imballo	1.241.436	1.217.477	1.273.085	1.270.851	1.270.066
ALTRA CARTA					
Altra per usi vari	615.199	604.298	675.448	772.215	811.178

Tabola 11.17 – Produzione di articoli di gomma (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
Totale pneumatici	349.947	324.436	321.813	317.644	287.369
Coperture	335.958	312.653	306.527	301.309	273.179
Auto	189.890	173.488	183.277	188.515	172.121
Autocarri e autobus (a)	109.092	103.930	92.505	86.890	76.947
Cicli e motocicli (b)	7.215	7.202	6.708	5.556	2.903
Altri (c)	29.761	28.033	24.037	20.348	21.208
Camere d'aria	13.986	11.783	15.286	16.335	14.190
Materiale per ricostruzione e riparazione	18.499	31.633	28.312	32.234	26.702
Articoli tecnici e vari	264.208	268.035	249.770	236.057	229.519
Tubi	40.837	50.844	46.656	46.737	43.847
Nastri trasportatori	10.590	11.034	10.781	8.690	9.031
Cinghie di trasmissione	3.181	2.825	2.888	2.856	2.673
Adesivi, colle e soluzioni	15.356	14.034	13.842	15.702	15.315
Tappeti e rivestimenti per pavimenti	19.716	20.229	19.378	19.782	18.127
Tessuti gommati	2.811	2.318	2.521	2.027	1.765
Ebanite e lavori in ebanite	2.064	2.064	1.506	608	325
Gomma spugnosa	11.990	14.396	12.956	12.521	11.925
Giocattoli e articoli sportivi	5.633	5.056	6.482	6.088	6.265
Altri (d)	152.030	145.235	132.760	121.046	120.246
Articoli sanitari	2.981	5.797	5.053	4.932	4.715
Calzature	1.473	1.440	1.318	1.174	801
Suole tacchi e lastre per suole	39.011	40.365	39.867	40.910	42.006

(a) Sono compresi i protettori o flaps. – (b) Sono comprese: biciclette, ciclomotori, moto, scooters e tubolari. – (c) Sono compresi: automezzi, fuoristrada, trattori, rimorchi e macchine agricole; carrelli industriali; gomme piene e semipiene, ecc. – (d) Sono compresi: filo elastico, adesivo su nastro guarnizioni, rivestimenti per cilindri, trafilati, fogli ecc.

ENERGIA ELETTRICA

Tabola 11.18 – Impianti generatori di energia elettrica, per regione e categoria di produttori – Situazione a fine anno (a)

ANNI REGIONI CATEGORIE DI PRODUTTORI	IMPIANTI IDROELETTRICI				IMPIANTI TERMOELETTRICI (b)		
	POTENZA INSTALLATA		Potenza elettrica efficiente (c) MW	Producibilità media annua Miliardi KWh	POTENZA INSTALLATA		Potenza elettrica efficiente (d) MW
	Motori primari MW	Generatori MVA			Motori primari MW	Generatori MVA	
1990	20.920	23.920	18.966	51.227	41.737	49.022	39.630
1991	21.179	24.225	19.277	51.601	42.794	50.278	40.701
1992	21.447	24.535	19.552	51.941	45.999	53.915	44.293

1993 – PER REGIONE

Piemonte	3.365	3.929	3.043	7.568	1.809	2.194	1.483
Valle d'Aosta	924	1.071	822	2.995	..	1	..
Lombardia	5.735	6.561	5.466	12.396	7.097	8.274	7.067
Trentino-Alto Adige	3.223	3.471	2.946	9.611	42	52	40
Bolzano-Bozen	1.685	1.838	1.481	5.505	4	5	4
Trento	1.538	1.633	1.465	4.106	38	47	36
Veneto	1.242	1.392	1.070	4.567	5.123	5.920	5.112
Friuli-Venezia Giulia	474	567	429	1.617	1.237	1.432	1.230
Liguria	77	97	66	271	3.617	4.118	3.553
Emilia-Romagna	611	692	593	1.246	4.105	4.700	3.155
Toscana	318	393	285	806	3.058	3.711	2.873
Umbria	623	748	485	1.783	436	541	434
Marche	246	322	211	628	195	253	195
Lazio	450	534	369	1.479	5.306	6.083	5.257
Abruzzo	839	938	727	2.220	60	77	59
Molise	74	84	67	191	359	416	354
Campania	1.354	1.611	1.317	1.815	1.163	1.403	1.157
Puglia	1	1	1	6	5.251	6.144	5.247
Basilicata	137	153	124	317	112	143	111
Calabria	750	808	670	1.382	1.394	1.610	1.394
Sicilia	857	990	733	814	4.286	5.201	4.281
Sardegna	486	550	449	720	2.947	3.533	2.884
ITALIA	21.786	24.912	19.873	52.432	47.597	55.806	45.886
NORD-CENTRO	17.288	19.777	15.785	44.967	32.025	37.279	30.399
MEZZOGIORNO	4.498	5.135	4.088	7.465	15.572	18.527	15.487

1993 – PER CATEGORIA DI PRODUTTORI (e)

ENEL	18.003	20.462	16.483	39.509	39.031	45.047	37.459
Aziende municipalizzate	1.538	1.751	1.379	4.403	1.296	1.547	1.283
Autoproduttori	1.990	2.382	1.788	7.497	7.113	9.022	6.997
Altre imprese	255	317	223	1.023	157	190	147
Totale	21.786	24.912	19.873	52.432	47.597	55.806	45.886

(a) I dati riguardanti l'industria elettrica sono rilevati a cura dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (ENEL). – (b) Compresi gli impianti geotermoelettrici. – (c) Massima potenza, misurata ai morsetti dei generatori complessivamente sviluppabile dalle centrali in servizio continuo, nelle più favorevoli condizioni di salto e di portata. – (d) Massima potenza complessivamente sviluppabile dalle centrali in servizio continuo. – (e) I dati esposti corrispondono alla classificazione delle imprese quale risulta al 31 dicembre 1993 a seguito della applicazione della legge 6 dicembre 1962, istitutiva dell'ENEL.

Tavola 11.19 – Impianti generatori di energia elettrica, nuovi ed in costruzione, per regione – Anno 1993 (a)

REGIONI	IMPIANTI IDROELETTRICI					IMPIANTI TERMOELETTRICI (b)		
	ENTRATI IN SERVIZIO NELL'ANNO			IN COSTRUZIONE A FINE ANNO		ENTRATI IN SERVIZIO NELL'ANNO		IN COSTRUZIONE A FINE ANNO
	Potenza dei generatori MVA	Potenza elettrica efficiente (c) (e) MW	Produttività media annua Milioni di KWh	Potenza elettrica efficiente (c) MW	Produttività media annua Milioni di KWh	Potenza dei generatori MVA	Potenza elettrica efficiente (d) MW	Potenza elettrica efficiente (d) MW
Piemonte	5	4	16	80	417	64	47	700
Valle d'Aosta	1	1	2	—	—	—	—	—
Lombardia	2	2	8	—	—	86	75	480
Trentino-Alto Adige	7	5	28	171	342
Bolzano-Bözen	7	5	28	—	—
Trento	171	342
Veneto	2	—	—	419	331	..
Friuli-Venezia Giulia	1	1	4	28	143	1	1	..
Liguria	—	—	—	—	—	—	—	—
Emilia-Romagna	1	1	2	—	—	61	46	..
Toscana	6	5	15	—	—	218	172	..
Umbria	—	—	—	28	121	1	1	440
Marche	2	2	7	—	—	1	1	..
Lazio	5	4	13	54	200	31	24	2.640
Abruzzo	4	2	8	448	437	15	12	..
Molise	5	3	16	—	—
Campania	301	250	252	—	—	180
Puglia	—	—	—	—	—	750	660	..
Basilicata	—	—	—	—	—
Calabria	45	36	104	72	130	480
Sicilia	—	—	—	—	—	2	2	240
Sardegna	13	10	24	—	—	372	322	..
ITALIA	398	326	501	881	1.790	2.021	1.694	5.160
NORD-CENTRO	30	25	97	361	1.223	882	698	4.260
MEZZOGIORNO	368	301	404	520	567	1.139	996	900

(a) Compresi gli ampliamenti e, per gli idroelettrici, al lordo delle sottensioni. – (b) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. – (c) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. – (d) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. – (e) Compresi impianti esistenti riattivati.

Tavola 11.20 – Linee elettriche in esercizio con tensione uguale o superiore a 200 KV – Situazione a fine anno (dati in chilometri)

TENSIONE NOMINALE DI COSTRUZIONE (KV)	PALIFICAZIONI					TERNE				
	1989	1990	1991	1992	1993	1989	1990	1991	1992	1993
380 (a)	7.286	7.514	7.674	7.884	8.338	8.004	8.232	8.434	8.630	9.084
220 (a)	10.965	10.935	10.685	10.543	10.484	13.730	13.700	13.431	13.289	13.230
200 corrente continua (b)	272	272	272	325	610	513	513	513	566	852

(a) La lunghezza delle linee espressa in Km di palificazioni è inferiore alla lunghezza delle stesse espressa in Km di terne (complessi di 3 conduttori) perchè le linee costituite da due terne sulla stessa palificazione sono considerate una sola volta nella lunghezza delle palificazioni e due volte nella lunghezza della terne. Per le linee di cavo, per la lunghezza delle palificazioni e delle terne si intende la lunghezza del circuito. – (b) Collegamento in corrente continua tra il continente e la Sardegna; i dati non comprendono il tratto di linea in Corsica di proprietà Electricité De France (157,5 Km a 2 circuiti).

Tavola 11.21 – Bilancio dell'energia elettrica (dati in milioni di KWh)

ANNI	RISORSE					IMPIEGHI			
	Produzione lorda	Importazioni	Totale	Consumi	Esportazioni	Consumi per i servizi ausiliari delle centrali elettriche	Consumi per pompaggi	Perdite di trasmissione, trasformazione e di distribuzione	Totale
1990	216.891	35.577	252.468	218.700	922	11.640	4.782	16.424	252.468
1991	222.041	35.454	257.495	223.619	372	11.577	4.577	17.350	257.495
1992	226.243	35.947	262.190	228.008	647	11.810	4.946	16.779	262.190
1993	222.788	40.109	262.897	228.906	677	11.431	4.189	17.694	262.897

Tavola 11.22 – Produzione di energia elettrica, per fonte energetica utilizzata e regione (dati in milioni di KWh)

ANNI REGIONI	PRODUZIONE LORDA (a)				PRODUZIONE NETTA (b)			
	Idroelettrica	Termoelettrica tradizionale	Geotermo- elettrica	Totale	Idroelettrica	Termoelettrica tradizionale	Geotermo- elettrica	Totale
1990	35.079	178.590	3.222	216.891	34.568	167.625	3.058	205.251
1991	45.606	173.253	3.182	222.041	45.051	162.410	3.003	210.464
1992	45.787	(c) 176.997	3.459	226.243	45.223	(c) 165.956	3.254	214.433
1993 – PER REGIONE								
Piemonte	7.607	2.517	–	10.124	7.514	2.400	–	9.914
Valle d'Aosta	3.210	–	–	3.210	3.176	–	–	3.176
Lombardia	11.160	27.564	–	38.724	11.040	25.745	–	36.785
Trentino–Alto Adige	9.251	183	–	9.434	9.168	178	–	9.346
Boziano–Bozen	5.499	3	–	5.502	5.454	3	–	5.457
Trento	3.752	180	–	3.932	3.714	175	–	3.889
Veneto	3.938	22.133	–	26.071	3.891	21.106	–	24.997
Friuli–Venezia Giulia	1.120	5.479	–	6.599	1.105	5.143	–	6.248
Liguria	219	8.458	–	8.677	216	7.771	–	7.987
Emilia–Romagna	1.132	13.350	–	14.482	1.111	12.444	–	13.555
Toscana	531	11.415	3.667	15.613	523	10.672	3.459	14.654
Umbria	1.135	1.529	–	2.664	1.121	1.363	–	2.484
Marche	416	282	–	698	409	267	–	676
Lazio	870	23.198	–	24.068	858	22.317	–	23.175
Abruzzo	1.369	114	–	1.483	1.350	111	–	1.461
Molise	108	101	–	209	106	97	–	203
Campania	627	2.908	–	3.535	611	2.711	–	3.322
Puglia	–	15.449	–	15.449	–	14.234	–	14.234
Basilicata	178	345	–	523	176	315	–	491
Calabria	823	8.583	–	9.416	804	8.040	–	8.844
Sicilia	372	20.799	–	21.171	354	19.511	–	19.865
Sardegna	417	(c) 10.221	–	10.638	408	(c) 9.532	–	9.940
ITALIA	44.483	(c) 174.838	3.667	222.788	43.941	(c) 163.957	3.459	211.357
NORD–CENTRO	40.589	116.108	3.667	160.364	40.132	109.406	3.459	152.997
MEZZOGIORNO	3.894	(c) 58.530	–	62.424	3.809	(c) 54.551	–	58.360

(a) Per produzione lorda si intende l'energia prodotta misurata ai morsetti di tutto il macchinario elettrico generatore installato nelle centrali. – (b) Per produzione netta si intende la produzione misurata all'uscita delle centrali che è pari alla produzione lorda definita alla nota (a) meno l'energia consumata per i servizi ausiliari delle centrali elettriche. – (c) Compreso 1 GWh da fonte eolica.

Tavola 11.23 – Produzione di energia elettrica, per categoria di produttori e regione (a) (dati in milioni di KWh)

ANNI REGIONI	PRODUZIONE LORDA (b)					PRODUZIONE NETTA (c)				
	ENEL	Aziende mu- nicipalizzate	Auto- produttori	Altre imprese	Totale	ENEL	Aziende mu- nicipalizzate	Auto- produttori	Altre imprese	Totale
1990	181.293	8.126	26.564	908	216.891	171.250	7.825	25.292	884	205.251
1991	182.321	9.136	29.444	1.140	222.041	172.478	8.792	28.082	1.112	210.484
1992	183.648	9.167	32.107	1.321	226.243	173.643	8.807	30.694	1.289	214.433
1993 – PER REGIONE										
Piemonte	5.676	1.655	2.532	261	10.124	5.568	1.607	2.480	259	9.914
Valle d'Aosta	2.839	1	300	70	3.210	2.806	1	299	70	3.176
Lombardia	27.469	5.739	5.341	175	38.724	25.928	5.477	5.227	153	36.785
Trentino–Alto Adige	5.812	871	2.681	270	9.434	5.544	865	2.668	269	9.346
Boziano–Bozen	2.735	648	1.929	190	5.502	2.701	643	1.924	189	5.457
Trento	2.877	223	752	80	3.932	2.843	222	744	80	3.889
Veneto	20.829	105	5.103	34	26.071	19.926	101	4.937	33	24.997
Friuli–Venezia Giulia	5.170	7	1.304	118	6.599	4.848	7	1.276	117	6.248
Liguria	8.148	36	487	6	8.677	7.480	36	465	6	7.987
Emilia–Romagna	12.789	146	1.532	15	14.482	11.948	130	1.462	15	13.555
Toscana	13.743	2	1.846	22	15.613	12.857	2	1.773	22	14.654
Umbria	2.352	53	256	3	2.664	2.185	52	244	3	2.484
Marche	370	69	239	20	698	361	67	228	20	676
Lazio	23.297	262	484	25	24.068	22.425	258	467	25	23.175
Abruzzo	1.168	134	159	22	1.483	1.150	133	156	22	1.461
Molise	169	–	32	8	209	163	–	32	8	203
Campania	3.288	–	151	96	3.535	3.078	–	151	93	3.322
Puglia	9.679	–	5.767	3	15.449	8.891	–	5.340	3	14.234
Basilicata	173	–	344	6	523	171	–	314	6	491
Calabria	9.325	–	81	10	9.416	8.756	–	78	10	8.844
Sicilia	16.772	–	4.311	88	21.171	15.709	–	4.071	85	19.865
Sardegna	6.596	29	2.012	1	10.638	8.007	29	1.903	1	9.940
ITALIA	177.484	9.109	34.982	1.253	222.788	167.801	8.765	33.571	1.220	211.357
NORD–CENTRO	128.294	8.946	22.105	1.019	160.364	121.876	8.603	21.526	992	152.997
MEZZOGIORNO	49.170	163	12.857	234	62.424	45.925	162	12.045	228	58.360

(a) I dati esposti si riferiscono alla classificazione delle imprese quale risulta al 31 dicembre di ciascun anno, a seguito dell'applicazione della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, istitutiva dell'ENEL. – (b) Cfr. nota (a) alla tavola precedente. – (c) Cfr. nota (b) alla tavola precedente.

Tavola 11.24 – Consumo di energia elettrica, per tipo di attività (dati in milioni di KWh)

TIPO DI ATTIVITÀ	ANNI					Distribuzione percentuale Anno 1993
	1989	1990	1991	1992	1993	
AGRICOLTURA	3.772	4.228	4.231	4.331	4.605	2,01
INDUSTRIA	117.416	119.471	119.680	120.547	119.231	52,09
<i>Estrattiva</i>	1.478	1.458	1.424	1.442	1.336	0,58
<i>Manifatturiera</i>	110.086	111.846	111.830	112.407	111.196	48,58
Alimentari, bevande e tabacco	7.280	7.498	7.774	8.334	8.339	3,64
Tessili	7.504	7.781	7.712	7.864	7.691	3,36
Vestituario e abbigliamento	836	897	930	984	933	0,41
Calzature	482	494	499	492	502	0,22
Pelle e cuoio	602	601	599	599	592	0,26
Legno	1.663	1.755	1.794	1.830	1.872	0,82
Mobilo e arredamenti in legno	1.051	1.101	1.156	1.182	1.168	0,51
Metallurgiche	25.788	25.644	24.905	23.831	23.440	10,24
<i>Siderurgiche</i>	19.733	19.484	19.042	18.877	18.664	8,15
<i>dei metalli non ferrosi</i>	6.055	6.160	5.863	4.954	4.776	2,09
Meccaniche	13.752	14.119	14.343	14.611	14.541	6,35
<i>di cui macchine e apparecchi elettrici ed elettronici</i>	2.787	3.005	3.224	3.317	3.330	1,45
Mezzi di trasporto	3.777	3.791	3.728	3.707	3.517	1,54
<i>di cui mezzi di trasporto terrestri</i>	3.154	3.171	3.060	3.065	2.940	1,28
Lavorazione dei minerali non metalliferi	10.885	11.348	11.515	11.800	11.200	4,89
<i>Ceramiche e vetrate</i>	3.559	3.747	3.767	3.848	3.927	1,72
<i>Cemento, calce, gesso e simili</i>	4.529	4.640	4.768	4.918	4.246	1,84
<i>Laterizi</i>	1.023	1.053	1.072	1.092	1.073	0,47
<i>Manufatti in cemento</i>	481	549	534	560	542	0,24
<i>Altre lavorazioni</i>	1.293	1.359	1.374	1.382	1.412	0,62
Chimiche	18.524	18.225	18.048	17.674	17.440	7,62
Derivati del carbone e del petrolio (a)	3.136	3.153	3.215	3.492	3.592	1,57
Cellulosa per usi tessili e fibre chimiche	1.527	1.563	1.426	1.260	1.310	0,57
Gomma	1.156	1.195	1.202	1.150	1.113	0,49
Lavorazione delle materie plastiche	4.700	4.997	5.107	5.479	5.677	2,48
Carta e cartotecnica	5.879	5.992	6.208	6.245	6.385	2,79
Poligrafiche, editoriali ed affini	1.031	1.131	1.175	1.242	1.237	0,54
Altre manifatturiera	513	561	594	631	647	0,28
Costruzioni e installazioni di impianti	989	961	1.039	1.128	1.079	0,47
Energia elettrica, gas, acqua (b)	4.863	5.206	5.287	5.670	5.620	2,46
<i>Di cui acquedotti</i>	4.204	4.481	4.527	4.720	4.842	2,12
TERZIARIO	39.156	42.271	45.029	47.391	48.658	21,26
Trasporti ferroviari e urbani	5.497	5.607	5.870	5.943	5.897	2,58
Attività ausiliarie dei trasporti	627	669	693	702	740	0,32
Oleodotti e gasdotti	391	465	505	546	521	0,23
Comunicazioni	1.528	1.772	1.993	2.208	2.318	1,01
Commercio	8.949	9.849	10.476	11.239	11.719	5,12
Alberghi, ristoranti e bar	5.512	5.946	6.244	6.507	6.655	2,91
Credito, assicurazioni e gestioni finanziarie	1.611	1.784	1.911	2.026	2.054	0,90
Servizi	8.751	9.569	10.383	11.031	11.417	4,99
Pubblica amministrazione	2.269	2.416	2.559	2.702	2.750	1,20
Illuminazione pubblica	4.021	4.194	4.395	4.487	4.587	2,00
USI DOMESTICI	50.978	52.730	54.679	55.739	56.412	24,64
Totale	211.322	216.700	223.619	228.008	228.906	100,00

(a) Comprendono le cokerie e le raffinerie di petrolio. – (b) Consumi propri del settore elettrico (trasmissione e distribuzione) e delle officine del gas.

Tavola 11.25 – Consumo di energia elettrica, per categoria di utilizzazioni e regione (a) (dati in milioni di KWh)

ANNI REGIONI	Agricoltura (b)	Industria (c)	Trasporti e telecomunicazioni (d)	Commercio servizi e Pubblica Amm.ne	Illuminazione pubblica	Usi domestici	Totale
1990	4.228	119.471	8.513	29.564	4.194	52.730	218.700
1991	4.231	119.680	9.061	31.573	4.395	54.679	223.619
1992	4.331	120.547	9.399	33.505	4.487	55.739	228.008
1993 – PER REGIONE							
Piemonte	218	12.718	845	2.422	360	4.258	20.821
Valle d'Aosta	3	374	54	119	20	170	740
Lombardia	695	29.639	1.597	6.489	628	8.720	47.768
Trentino-Alto Adige	169	1.837	(e)315	851	79	854	4.105
<i> Bolzano-Bozen</i>	109	695	81	480	30	400	1.795
<i> Trento</i>	60	1.142	(e)234	371	49	454	2.310
Veneto	463	13.096	596	2.999	302	4.054	21.510
Friuli-Venezia Giulia	105	4.184	374	878	109	1.186	6.836
Liguria	35	2.104	613	1.144	174	1.680	5.750
Emilia-Romagna	797	8.850	705	3.113	327	3.875	17.667
Toscana	167	7.831	750	2.554	259	3.591	15.152
Umbria	89	2.802	117	461	65	751	4.285
Marche	81	2.219	282	809	140	1.198	4.729
Lazio	253	4.503	1.238	4.386	340	6.064	16.784
Abruzzo	71	2.577	180	642	134	1.043	4.647
Molise	16	499	26	117	36	245	939
Campania	207	4.602	665	2.184	359	5.392	13.409
Puglia	461	6.791	319	1.589	314	3.682	13.156
Basilicata	60	909	41	193	64	433	1.700
Calabria	114	1.234	283	659	214	1.869	4.373
Sicilia	459	6.543	363	2.104	524	5.444	15.437
Sardegna	142	5.919	113	882	139	1.903	9.098
ITALIA	4.605	119.231	9.476	34.595	4.587	56.412	228.906
NORD-CENTRO	3.075	90.157	7.486	26.225	2.803	36.401	166.147
MEZZOGIORNO	1.530	29.074	1.990	8.370	1.784	20.011	62.759

(a) Energia fornita agli utilizzatori ed autoconsumi degli autoproduttori. – (b) Compresa caccia e pesca e illuminazione per usi agricoli. – (c) Compresi i consumi propri del settore elettrico (trasmissione e distribuzione) delle officine del gas e degli acquedotti. – (d) Compresi i consumi degli oleodotti e gasdotti. – (e) L'energia elettrica consumata per i trasporti ferroviari (170 milioni di KWh), per motivi tecnici risulta conteggiata nel capoluogo.

Tavola 11.26 – Consumo di energia elettrica dell'Industria, per regione e settore di attività – Anno 1993 – (a) (dati in milioni di KWh)

SETTORI DI ATTIVITÀ INDUSTRIALI	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Trentino A.Adige	Botzano	Trento	Veneto	Friuli V.Giulia	Liguria	Emilia Romagna
Industrie estrattive	104	6	186	26	11	15	94	35	31	67
Industrie manifatturiere	12.148	339	28.449	1.724	632	1.092	12.534	4.006	1.868	8.363
Alimentari, bevande, tabacco	909	15	1.408	158	83	75	950	147	80	1.534
Tessili	1.434	1	3.425	89	10	79	739	285	3	116
Vestiaro, abbigliamento e affini	67	–	188	5	1	4	207	11	2	104
Calzature	5	–	37	–	–	–	99	1	1	25
Pelli e cuoio	20	–	52	1	–	1	218	16	–	19
Legno	200	2	424	52	28	24	207	318	6	170
Mobili e arredamento in legno	26	1	244	19	13	6	329	201	2	58
Metallurgiche	1.894	249	7.706	341	138	203	2.448	756	579	121
Siderurgiche	1.681	249	7.093	319	125	194	1.700	753	577	115
Metalli non ferrosi	213	–	613	22	13	9	748	3	2	6
Meccaniche	2.513	29	5.087	192	85	107	1.665	440	228	1.478
di cui: macchine e apparecchi elettrici ed elettronici	473	14	1.080	43	12	31	225	93	72	178
Mezzi di trasporto	1.126	2	416	19	15	4	122	90	121	116
di cui: mezzi terrestri	1.037	2	355	19	15	4	93	32	24	110
Lavorazione minerali non metalliferi	706	3	1.575	130	8	122	1.234	267	194	2.202
Cemento, calce, gesso e simili	361	–	724	49	2	47	411	127	17	294
Laterizi	74	–	137	4	1	3	148	21	9	132
Ceramiche e vetrate	184	–	420	54	2	52	352	87	123	1.666
Manufatti in cemento	26	–	97	5	2	3	36	13	2	87
Altre lavorazioni	61	3	197	18	1	17	287	19	43	23
Chimiche	892	27	2.950	255	203	52	2.317	376	399	1.307
Derivati del petrolio e carbone	277	–	772	1	–	1	139	23	126	47
di cui: raffinerie di petrolio	277	–	771	1	–	1	130	14	72	47
Gomma	419	–	303	14	–	14	56	21	1	45
Cellulosa per usi tessili e fibre chimiche	69	–	305	65	–	65	16	21	–	39
Carta e cartotecnica	859	–	949	247	1	246	723	862	42	307
Poligrafiche, edit. e affini	162	1	485	21	10	11	166	16	18	113
Lavorazione delle materie plastiche	490	9	1.993	96	33	63	773	140	59	538
Manifatture varie	80	–	130	19	4	15	126	15	7	24
Industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti	76	21	175	36	21	15	111	20	32	86
Industrie elettriche del gas e acquedotti (b)	390	8	829	51	31	20	357	123	173	334
TOTALE INDUSTRIE	12.718	374	29.639	1.837	695	1.142	13.096	4.184	2.104	8.850

(a) Energia fornita agli utilizzatori ed autoconsumi degli Autoproduttori. – (b) Consumi propri del settore elettrico (trasmissione e distribuzione) delle officine del gas e degli acquedotti.

Tavola 11.26 segue - Consumo di energia elettrica dell'Industria, per regione e settore di attività - Anno 1993 - (a) (dati in milioni di KWh)

SETTORI DI ATTIVITÀ INDUSTRIALI	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria
Industrie estrattive	151	31	45	98	38	16	63	70	15	7
Industrie manifatturiere	7.278	2.854	2.030	3.884	2.414	399	3.918	6.240	774	986
Alimentari, bevande, tabacco	335	188	243	469	233	107	597	396	105	60
Tessili	994	19	27	96	150	2	77	96	40	41
Vestuario, abbigliamento e affini	72	19	51	21	33	5	59	69	2	4
Calzature	81	8	117	1	15	-	38	73	-	-
Pelli e cuoio	175	2	19	7	5	-	57	1	-	-
Legno	111	22	74	43	22	2	112	27	4	30
Mobilia e arredamento in legno	79	11	109	16	19	1	13	17	3	4
Metallurgiche	891	1.149	19	109	75	6	222	3.475	198	455
Siderurgiche	797	1.149	12	40	61	-	160	3.459	198	5
Metalli non ferrosi	94	-	7	69	14	6	62	16	-	450
Meccaniche	459	138	374	581	356	42	494	188	42	26
di cui: macchine e apparecchi elettrici ed elettronici	73	31	87	371	164	4	232	58	6	7
Mezzi di trasporto	148	14	41	296	121	78	439	147	24	26
di cui: mezzi di trasporto terrestri	121	14	27	279	121	78	353	96	24	26
Lavorazione minerali non metalliferi	1.072	398	159	632	400	62	447	469	141	203
Cemento, calce, gesso e simili	228	247	41	347	117	30	235	269	94	140
Laterizi	139	52	37	25	31	9	46	42	23	37
Ceramiche e vetrate	328	71	25	181	190	-	98	65	19	2
Manufatti in cemento	29	9	37	31	16	12	44	23	4	13
Altre lavorazioni	348	19	19	48	46	11	24	70	1	11
Chimiche	1.072	412	155	528	459	48	601	825	74	83
Derivati del petrolio e carbone	280	-	110	121	-	-	13	206	-	-
di cui: raffinerie di petrolio	266	-	110	121	-	-	12	137	-	-
Gomma	15	5	47	92	29	-	20	33	4	6
Cellulosa per usi tessili e fibre chimiche	2	75	1	76	-	-	273	3	72	9
Carta e cartotecnica	1.065	24	225	445	382	-	139	78	8	1
Poligrafiche, edit. e affini	48	16	11	101	8	-	26	16	2	4
Lavorazione delle materie plastiche	295	152	230	205	104	45	235	113	54	10
Manufatturiere varie	84	2	18	45	3	1	56	8	1	4
Industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti	75	11	28	112	31	5	65	36	21	16
Industrie elettriche del gas e acquedotti (b)	327	106	116	409	94	79	556	445	99	245
TOTALE INDUSTRIE	7.831	2.802	2.219	4.503	2.577	499	4.602	6.791	909	1.234

SETTORI DI ATTIVITÀ INDUSTRIALI	Sicilia	Sardegna	Italia	Nord-Centro	Mezzogiorno
Industrie estrattive	106	147	1.336	874	462
Industrie manifatturiere	5.706	5.502	111.196	85.277	25.919
Alimentari, bevande, tabacco	257	148	8.339	6.436	1.903
Tessili	5	52	7.691	7.228	463
Vestuario, abbigliamento e affini	12	2	933	747	186
Calzature	1	-	502	375	127
Pelli e cuoio	-	-	592	529	63
Legno	27	19	1.872	1.629	243
Mobilia e arredamento in legno	14	2	1.168	1.095	73
Metallurgiche	201	2.546	23.440	16.262	7.178
Siderurgiche	187	109	18.664	14.485	4.179
Metalli non ferrosi	14	2.437	4.776	1.777	2.999
Meccaniche	182	27	14.541	13.184	1.357
di cui: macchine e apparecchi elettrici ed elettronici	105	14	3.330	2.740	590
Mezzi di trasporto	141	30	3.517	2.511	1.000
di cui: mezzi di trasporto terrestri	101	28	2.940	2.113	827
Lavorazione minerali non metalliferi	622	284	11.200	8.572	2.628
Cemento, calce, gesso e simili	361	154	4.246	2.846	1.400
Laterizi	70	37	1.073	778	295
Ceramiche e vetrate	32	30	3.927	3.491	436
Manufatti in cemento	42	16	542	372	170
Altre lavorazioni	117	47	1.412	1.085	327
Chimiche	3.063	1.597	17.440	10.690	6.750
Derivati del petrolio e carbone	1.011	466	3.592	1.896	1.696
di cui: raffinerie di petrolio	1.011	466	3.435	1.809	1.626
Gomma	1	2	1.113	1.018	95
Cellulosa per usi tessili e fibre chimiche	3	281	1.310	669	641
Carta e cartotecnica	20	9	6.385	5.748	637
Poligrafiche, edit. e affini	16	7	1.237	1.158	79
Lavorazione delle materie plastiche	111	25	5.677	4.980	697
Manufatturiere varie	19	5	647	550	97
Industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti	77	45	1.079	783	296
Industrie elettriche del gas e acquedotti (b)	654	225	5.820	3.223	2.397
TOTALE INDUSTRIE	6.543	5.919	119.231	90.157	29.074

(a) Energia fornita agli utilizzatori ed autoconsumi degli Autoproduttori. - (b) Consumi propri del settore elettrico (trasmissione e distribuzione) delle officine del gas e degli acquedotti.

CAPITOLO 12 – COSTRUZIONI E OPERE PUBBLICHE

Censimento delle abitazioni

Il 20 ottobre 1991, in concomitanza con il 13° Censimento generale della popolazione, ha avuto luogo il Censimento generale delle abitazioni.

Le abitazioni in complesso sono risultate pari a 25.028.522 unità (cfr. prospetto 1), con un aumento, quindi, rispetto al 1981 di 3.091.299 abitazioni (14,1%).

Questo sviluppo dello stock abitativo nel periodo 1981-1991 non è però tutto da attribuire all'attività edilizia dello stesso periodo.

Le variazioni dello stock abitativo dipendono, infatti, anche da "entrate" ed "uscite" delle abitazioni dal campo di osservazione della rilevazione censuaria (modifiche nella destinazione d'uso; ristrutturazioni che comportano o la fusione di più alloggi in uno o la scomposizione di un alloggio in distinte abitazioni; ecc.).

L'incremento ha riguardato sia le abitazioni occupate che le abitazioni non occupate; in particolare le abitazioni occupate, pari a 19.735.913 unità, hanno segnalato rispetto al 1981 un incremento pari a 2.194.161 abitazioni (12,5%), mentre le abitazioni non occupate, nello stesso periodo, sono aumentate del 20,4%.

I dati censuari sono pubblicati nei volumi: 13° Censimento generale della popolazione – 20 Ottobre 1991, "Popolazione e abitazioni" – Fascicoli provinciali – Fascicoli regionali – Italia.

Attività edilizia

I dati che figurano nelle tavole si riferiscono ai fabbricati progettati e sono desunti dalle concessioni di edificare rilasciate dai Comuni. I dati del 1993 sono provvisori in quanto possono essere acquisite ulteriori segnalazioni da Comuni ritardatari: pertanto i confronti tra il 1993 e i dati definitivi degli anni 1990-1992, hanno scarsa significatività in termini di valori assoluti, mentre tali confronti si ritengono significativi ove tendano a rilevare eventuali variazioni nella struttura interna del fenomeno in esame.

A partire dal gennaio 1984 è stata varata una specifica rilevazione mensile tendente ad evidenziare le mancate risposte dei Comuni derivate da assenza di attività edilizia (negativi). I risultati di tale indagine, unitamente a quelli relativi ai Comuni che hanno trasmesso i modelli ISTAT/I/201, consentono di determinare in misura più precisa il grado di collaborazione dei Comuni stessi alla rilevazione.

Questo è possibile in quanto, grazie alla segnalazione di attività negativa, si è in grado di distinguere mensilmente i Comuni inadempienti da quelli in cui non si è avuta attività edilizia.

I risultati di tale calcolo hanno evidenziato un grado di collaborazione all'indagine pari a 89,5% per il 1989, 88,0% per il 1990, 89,3% per il 1991, 92,2 per il 1992 e 85,7 per il 1993.

Prospetto 1 – Abitazioni occupate e non occupate

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	CENSIMENTI				VARIAZIONI INTERCENSUARIE	
	1991		1981		Numero	
	Numero	%	Numero	%		
ABITAZIONI OCCUPATE						
ITALIA	19.735.913	100,0	17.541.752	100,0	2.194.161	12,5
NORD	9.425.823	47,8	8.629.938	49,2	795.885	9,2
CENTRO	3.830.516	19,4	3.341.275	19,0	489.241	14,6
MEZZOGIORNO	6.479.574	32,8	5.570.539	31,8	909.035	16,3
ABITAZIONI NON OCCUPATE						
ITALIA	5.292.609	100,0	4.395.471	100,0	897.138	20,4
NORD	2.054.485	38,8	1.842.509	41,9	211.976	11,5
CENTRO	944.712	17,8	825.952	18,8	118.760	14,4
MEZZOGIORNO	2.293.412	43,3	1.727.010	39,3	566.402	32,8
TOTALE						
ITALIA	25.028.522	100,0	21.937.223	100,0	3.091.299	14,1
NORD	11.480.308	45,9	10.472.447	47,7	1.007.861	9,6
CENTRO	4.775.228	19,1	4.167.227	19,0	608.001	14,6
MEZZOGIORNO	8.772.986	35,0	7.297.549	33,3	1.475.437	20,2

Il grado di collaborazione attualmente calcolato è determinato secondo la seguente formula:

$$\frac{\sum_{i=1}^k n_i p_i}{m \cdot \sum_{i=1}^k p_i} \cdot 100$$

dove p_i è la popolazione del Comune "i" n_i è il numero dei mesi in cui il Comune "i" è risultato presente, m il numero dei mesi per cui si vuole calcolare il grado di collaborazione (12 nel caso dell'intero anno) e K sono i Comuni della sezione territoriale (provincia, regione ecc.) o della classe di ampiezza demografica, per cui si vuole determinare il grado di collaborazione.

Si segnala altresì che dal 1984 i dati sono oggetto di integrazione per i Comuni inadempienti, ai fini soprattutto della elaborazione di un indicatore congiunturale.

Per una corretta interpretazione dei dati, si riportano le seguenti definizioni:

per *fabbricato* si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome;

per *fabbricato residenziale* si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie;

per *fabbricato non residenziale* si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad uso diverso da quello residenziale;

per *nuovo fabbricato* si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti;

Per *ampliamento* si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.

Per *volume v/p* (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.

Superficie al servizio delle abitazioni:

a) per *superficie utile abitabile* (S_u) si intende la superficie di pavimento degli alloggi misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre di

eventuali scale interne, di logge e balconi;

b) le *superfici per servizi ed accessori* (S_{nc}) riguardano:

– cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle residenze;

– autorimesse singole o collettive;

– androni di ingresso e porticati liberi (esclusi i porticati destinati ad uso pubblico);

– logge e balconi.

La superficie degli ambienti per *attività turistiche, commerciali e direzionali in edifici residenziali* comprende:

– la superficie netta di detti ambienti (S_n);

– la superficie netta degli accessori (S_a).

Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc., per *vano* si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco e simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

b) per *stanza* (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti ecc.) nonchè la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

c) per *vani accessori* si intendono i vani compresi nella abitazione destinati ai servizi, ai disimpegni ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.) nonchè la cucina quando manchi di uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

Opere pubbliche

Scopi della rilevazione – La rilevazione delle opere pubbliche e di pubblica utilità persegue il duplice obiettivo di fornire indicazioni congiunturali sulle tendenze evolutive del comparto ed elementi di supporto per la stima degli investimenti.

Campo di osservazione e oggetto di rilevazione – Rientrano nel campo di osservazione dell'indagine tutti i lavori per opere pubbliche e di pubblica utilità gestiti in economia o in appalto, da chiunque realizzati.

Per *opera pubblica o di pubblica utilità* si intende una costruzione o un impianto

funzionalmente destinato all'impiego come capitale fisso nella produzione di beni o servizi da parte degli Enti della Pubblica Amministrazione e delle relative Aziende, e dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (ENEL), all'Ente Ferrovie dello Stato, nonché da parte di altri soggetti, se realizzato con finanziamento totale o parziale di Enti della Pubblica Amministrazione.

Per *lavoro iniziato* si intende il lavoro per il quale, nel trimestre di rilevazione, sono state espletate le formalità di affidamento per la sua esecuzione, anche se questa non ha ancora avuto effettivo inizio.

Per *lavoro eseguito* si intende la porzione di produzione realizzata nell'intervallo di tempo corrente tra due stati successivi di avanzamento lavori.

Dati rilevati – Oltre ai dati descrittivi relativi a ciascun Ente rilevatore (natura e localizzazione dell'Ente, Provincia di esecuzione dei lavori), per ciascun lavoro iniziato e per ciascun lavoro eseguito, vengono rilevati i seguenti dati e notizie: estremi dei documenti da cui si ricavano le informazioni rilevate, natura del lavoro, tipo di opera alla quale il lavoro si riferisce, forma di finanziamento; per i lavori iniziati inoltre

viene rilevata la durata prevista e l'importo complessivo, mentre per i lavori eseguiti viene rilevato il valore della produzione realizzata, sulla base degli stati di avanzamento emessi nel trimestre di rilevazione.

Qualora nel trimestre di rilevazione non venga iniziato e/o eseguito alcun lavoro, tale circostanza viene segnalata sul Mod. ISTAT/IND/OP, il quale deve pertanto essere sempre trasmesso.

Periodicità della rilevazione – La rilevazione viene eseguita trimestralmente con riferimento a tutti i lavori iniziati e a tutti i lavori eseguiti in ciascun trimestre solare, così come definiti ai fini dell'indagine in parola (dovrebbero formare oggetto di rilevazione anche i lavori realizzati da privati con il finanziamento della Pubblica Amministrazione; di tali lavori non si tiene conto nell'indagine per le notevoli difficoltà che si incontrano nella raccolta delle informazioni).

La trasmissione dei dati rilevati – in armonia con il processo di informatizzazione perseguito dall'ISTAT – avviene, oltre che su supporto cartaceo, anche su supporto magnetico e via cavo, da parte di alcuni Enti.

Tavola 12.1 – Abitazioni ed altri tipi di alloggio censiti dal 1951 al 1991 (dati assoluti in migliaia)

CENSIMENTI	ABITAZIONI OCCUPATE			ABITAZIONI NON OCCUPATE			TOTALE			Altri tipi di alloggio (b)
	Numero	Stanze	Media (a)	Numero	Stanze	Media (a)	Numero	Stanze	Media (a)	
4-11-1951	10.756	35.063	3,3	655	2.279	3,5	11.411	37.342	3,3	252
15-10-1961	13.032	43.424	3,3	1.182	4.104	3,5	14.214	47.528	3,3	164
24-10-1971	15.301	56.242	3,7	2.133	7.591	3,6	17.434	63.833	3,7	79
25-10-1981	17.542	72.987	4,2	4.395	15.631	3,6	21.937	88.618	4,0	99
20-10-1991	19.736	85.209	4,3	5.293	18.944	3,8	25.029	104.152	4,2	21

(a) Numero medio di stanze per abitazione. – (b) Trattasi di locali non destinati ad abitazione (cantine, soffitta, ecc.) e senza le caratteristiche proprie dell'abitazione, ma di fatto occupati alla data del censimento da una o più famiglie residenti.

Per abitazione s'intende un insieme di vani, o anche un vano solo destinato funzionalmente ad uso di abitazione, che dispone di un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio, e simili e che alla data del censimento era occupato da una o più famiglie o era destinato ad essere occupato. L'abitazione è stata considerata occupata se alla data del 20 ottobre 1991 in essa abitavano una o più persone aventi la dimora abituale nel Comune di censimento, anche se temporaneamente assenti alla data del censimento stesso; non occupata se in essa non abitava alcuna persona o se era abitata solo da persone temporaneamente presenti nel Comune di censimento. Per stanza s'intende un locale che fa parte di un'abitazione e che riceve aria e luce dall'esterno ed ha dimensioni tali da consentire la collocazione di almeno un letto lasciando lo spazio utile per il movimento d'una persona. La cucina, ai fini del censimento, è considerata stanza se soddisfa a tale definizione.

Tavola 12.2 – Abitazioni occupate e non occupate per regione, al 13° Censimento generale della popolazione

REGIONI	Abitazioni occupate	Abitazioni non occupate	Totale
Piemonte	1.696.506	422.738	2.119.244
Valle d'Aosta	47.914	42.942	90.856
Lombardia	3.265.682	499.772	3.765.454
Trentino-Alto Adige	311.892	112.306	424.198
Bozano-Benzen	144.661	22.012	166.673
Trento	167.231	90.294	257.525
Veneto	1.487.090	291.725	1.778.815
Friuli-Venezia Giulia	462.752	98.572	561.324
Liguria	687.407	270.403	957.810
Emilia-Romagna	1.466.580	316.027	1.782.607
Toscana	1.254.029	292.647	1.546.676
Umbria	277.228	62.312	339.540
Marche	483.526	133.089	616.615
Lazio	1.815.733	456.664	2.272.397
Abruzzo	420.363	182.377	602.740
Molise	114.105	43.827	157.932
Campania	1.658.907	320.202	1.979.109
Puglia	1.263.771	441.449	1.705.220
Basilicata	201.492	65.849	267.341
Calabria	665.539	351.615	1.017.154
Sicilia	1.639.258	719.371	2.358.629
Sardegna	516.139	168.722	684.861
ITALIA	19.735.913	5.292.609	25.028.522
NORD-CENTRO	13.256.339	2.999.197	16.255.536
MEZZOGIORNO	6.479.574	2.293.412	8.772.986

Tavola 12.3 – Abitazioni occupate per numero di persone, numero di stanze e titolo di godimento, al 13° Censimento generale della popolazione

NUMERO DI STANZE E TITOLO DI GODIMENTO	ABITAZIONI OCCUPATE PER NUMERO DI PERSONE							TOTALE		
	1	2	3	4	5	6	7 o PIÙ	Abitazioni	Stanze	
							N. Occupanti			
Abitazioni occupate	3.936.014	4.895.202	4.399.055	4.222.320	1.588.827	485.185	209.310	1.595.706	19.735.913	85.208.708
1	140.195	40.559	18.387	12.184	4.773	1.610	979	7.625	218.687	218.687
2	690.229	403.319	191.816	122.816	39.726	11.670	5.725	44.014	1.465.301	2.930.602
3	1.125.277	1.154.725	747.660	558.340	178.885	48.737	20.373	155.459	3.833.997	11.501.991
4	1.109.492	1.738.908	1.641.857	1.454.924	480.181	129.198	51.204	388.396	6.605.764	26.423.056
5	539.635	981.066	1.116.229	1.258.406	491.380	147.908	60.130	457.160	4.594.754	22.973.770
6	188.912	337.105	393.406	458.610	207.822	70.896	31.957	244.231	1.688.708	10.132.248
7 o più	142.274	239.520	289.700	357.040	186.060	75.166	38.942	298.821	1.328.702	11.028.354
<i>Di cui in proprietà</i>	<i>2.443.065</i>	<i>3.397.290</i>	<i>2.999.667</i>	<i>2.964.349</i>	<i>1.136.091</i>	<i>344.231</i>	<i>134.428</i>	<i>1.015.035</i>	<i>13.419.121</i>	<i>61.059.498</i>
1	56.019	18.632	6.376	3.750	1.546	480	296	2.313	87.099	87.099
2	330.656	215.835	82.720	49.360	15.665	4.554	2.110	16.116	700.900	1.401.800
3	642.427	704.459	403.021	291.050	92.638	24.625	9.296	70.514	2.167.516	6.502.548
4	750.002	1.215.537	1.087.681	953.695	311.669	80.987	28.414	213.466	4.427.985	17.711.940
5	402.758	756.632	843.384	967.193	372.378	106.993	36.661	274.730	3.485.999	17.429.995
6	148.880	279.475	323.046	382.086	173.866	58.232	22.908	172.196	1.388.493	8.330.958
7 o più	112.323	206.720	253.439	317.215	168.329	68.360	34.743	265.700	1.161.129	9.595.158
<i>Di cui in affitto</i>	<i>1.124.192</i>	<i>1.199.001</i>	<i>1.110.688</i>	<i>999.456</i>	<i>378.706</i>	<i>121.779</i>	<i>66.007</i>	<i>511.846</i>	<i>4.999.829</i>	<i>18.833.370</i>
1	61.254	17.562	9.757	6.891	2.710	960	581	4.522	99.715	99.715
2	280.894	153.193	89.119	60.548	20.295	6.154	3.114	23.963	613.317	1.226.634
3	384.619	374.727	285.862	221.282	73.648	21.015	9.750	74.747	1.370.903	4.112.709
4	271.323	425.234	446.536	406.154	143.487	42.394	20.366	156.374	1.755.494	7.021.976
5	90.924	169.629	207.669	225.026	99.721	35.870	21.227	165.071	850.066	4.250.330
6	22.492	39.474	48.968	53.981	26.467	10.521	7.939	63.272	209.842	1.259.052
7 o più	12.686	19.182	22.777	25.574	12.378	4.865	3.030	23.897	100.492	862.954

Tavola 12.4 – Abitazioni occupate per numero di stanze, al 13° Censimento generale della popolazione

REGIONI	ABITAZIONI CON STANZE							Totale
	1	2	3	4	5	6	7 e più	
Piemonte	18.537	199.493	436.604	564.745	283.629	104.544	88.954	1.696.506
Valle d'Aosta	984	5.799	12.078	16.700	8.384	2.376	1.593	47.914
Lombardia	43.389	323.484	701.057	1.155.320	649.736	215.465	177.231	3.265.682
Trentino-Alto Adige	3.611	19.523	58.424	98.688	81.497	28.617	21.532	311.892
Bolzano-Bozen	2.432	9.351	27.594	44.868	32.902	14.611	12.813	144.661
Trento	1.179	10.172	30.840	53.720	48.595	14.006	8.719	167.231
Veneto	5.464	52.462	166.588	432.137	443.492	190.357	196.590	1.487.090
Friuli-Venezia Giulia	2.728	26.409	69.215	140.174	127.469	51.138	45.619	462.752
Liguria	4.871	47.354	159.263	251.952	142.072	47.257	34.638	687.407
Emilia-Romagna	9.341	80.605	236.445	501.926	366.276	142.719	129.268	1.466.580
Toscana	5.004	50.993	187.519	419.014	323.821	142.320	125.358	1.254.029
Umbria	1.000	11.439	39.102	85.608	80.298	32.413	27.368	277.228
Marche	1.228	14.154	53.786	146.965	158.181	61.815	47.397	483.526
Lazio	16.567	128.469	428.424	661.052	372.945	124.828	83.448	1.815.733
Abruzzo	1.945	21.095	59.727	133.004	123.032	45.920	35.640	420.363
Molise	988	8.777	19.463	35.563	29.651	11.232	8.431	114.105
Campania	31.243	140.205	367.054	568.357	353.472	119.122	78.454	1.658.907
Puglia	29.909	107.644	255.522	433.242	295.200	92.471	49.783	1.263.771
Basilicata	6.002	27.403	44.564	59.756	42.510	13.621	7.636	201.492
Calabria	10.738	56.639	139.922	220.297	152.797	50.359	34.787	665.539
Sicilia	21.479	119.457	328.540	537.441	408.702	143.454	80.185	1.639.258
Sardegna	3.659	23.897	70.700	142.823	151.590	68.680	54.790	516.139
ITALIA	218.687	1.465.301	3.833.997	6.605.784	4.594.754	1.688.708	1.328.702	19.735.913
NORD-CENTRO	112.724	960.184	2.548.505	4.474.281	3.037.800	1.143.849	978.996	13.256.339
MEZZOGIORNO	105.963	505.117	1.285.492	2.131.483	1.556.954	544.859	349.706	6.479.574

Tavola 12.5 – Concessioni ritirate per costruzione ed ampliamenti di fabbricati residenziali e non residenziali, per regione (volume in metri cubi vuoto per pieno)

ANNI REGIONI	Grado di collabo- razione dei comuni (a)	FABBRICATI RESIDENZIALI				FABBRICATI NON RESIDENZIALI			
		NUOVA COSTRUZIONE			Ampliamenti (Volume)	NUOVA COSTRUZIONE			Ampliamenti (Volume)
		N.	Volume	Volume medio		N.	Volume	Volume medio	
1990	88,0	46.211	91.868.714	1.988	10.801.085	27.877	105.754.412	3.794	34.016.185
1991	89,3	46.733	93.213.740	1.995	11.116.977	25.550	103.628.468	4.056	31.143.294
1992	92,2	46.734	95.781.826	1.965	12.110.144	25.008	88.078.352	3.522	28.779.399
1993 – PER REGIONE (b)									
Piemonte	91,5	2.739	6.178.741	2.256	1.060.131	1.563	5.417.166	3.466	2.250.914
Valle D'Aosta	81,9	147	192.853	1.312	11.902	75	124.922	1.666	22.908
Lombardia	93,9	7.172	16.454.034	2.294	6.133.115	2.794	13.964.750	4.998	3.453.063
Trentino-A. Adige	95,4	1.163	2.474.898	2.128	445.979	723	2.756.012	3.812	1.345.571
Bolzano-Bozen	97,9	692	1.344.685	1.943	204.681	407	1.709.571	4.200	689.771
Trento	92,9	471	1.130.213	2.400	241.298	316	1.046.441	3.312	655.945
Veneto	91,6	4.916	9.583.842	1.950	1.458.944	1.968	9.162.525	4.656	3.961.442
Friuli-V. Giulia	93,4	1.274	1.894.960	1.487	341.481	569	1.792.080	3.150	846.484
Liguria	93,4	468	668.714	1.429	89.000	386	1.532.787	3.971	203.496
Emilia-Romagna	95,6	3.115	6.745.115	2.165	936.601	1.932	8.571.306	4.436	3.315.141
Toscana	88,3	1.708	3.690.857	2.161	483.172	1.157	4.110.531	3.553	1.340.199
Umbria	82,3	743	1.648.750	2.219	204.954	342	839.019	2.453	210.867
Marche	89,5	860	2.076.482	2.414	184.439	555	2.441.491	4.399	537.324
Lazio	84,6	1.867	4.185.383	2.242	234.131	809	2.102.554	2.599	589.481
Abruzzo	77,0	920	1.454.012	1.580	232.924	492	1.639.474	3.332	336.040
Molise	75,9	265	353.920	1.336	62.923	253	560.268	2.215	28.137
Campania	70,7	1.276	3.098.297	2.428	419.545	1.017	2.453.142	2.412	635.125
Puglia	82,0	2.883	4.541.064	1.575	827.274	855	2.393.894	2.800	409.870
Basilicata	72,2	391	747.334	1.911	94.674	549	1.104.558	2.012	197.536
Calabria	84,0	1.771	3.076.747	1.737	320.351	717	1.398.965	1.951	150.847
Sicilia	74,1	3.893	5.871.563	1.508	542.196	1.557	2.569.275	1.650	365.285
Sardegna	75,8	2.377	2.532.820	1.066	749.415	1.306	2.113.733	1.618	396.348
ITALIA	85,7	39.948	77.470.366	1.939	10.313.151	19.619	67.048.452	3.418	20.596.223
NORD-CENTRO	91,2	26.172	55.794.609	2.132	7.063.849	12.873	52.815.143	4.103	18.077.035
MEZZOGIORNO	76,0	13.776	21.675.757	1.573	3.249.302	6.746	14.233.309	2.110	2.519.188

(a) Cfr. nota introduttiva. – (b) Dati provvisori.

Tavola 12.6 – Concessioni ritirate per costruzione di abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali, per regione

ANNI REGIONI	ABITAZIONI (a)			VANI DI ABITAZIONE (b)			Abitazioni per 1.000 abitanti (d)
	in fabbricati residenziali	in fabbricati non residenziali	Totale	Stanze	Accessori	Totale	
1990	194.929	6.928	201.857	842.716	668.310	1.511.026	3,98
1991	197.978	6.823	204.801	850.004	656.801	1.506.805	3,97
1992	204.843	6.683	211.526	873.581	674.744	1.548.325	4,02
1993 – PER REGIONE (c)							
Piemonte	13.675	457	14.132	57.251	48.230	105.481	3,58
Valle d'Aosta	383	17	400	1.576	1.147	2.723	4,16
Lombardia	34.910	663	35.573	144.069	128.422	272.491	4,26
Trentino A.A.	5.058	232	5.290	20.895	19.862	40.757	6,18
Bolzano-Bozen	2.810	154	2.964	11.788	11.464	23.252	6,81
Trento	2.248	78	2.326	9.107	8.398	17.505	5,53
Veneto	19.856	470	20.326	87.753	68.635	156.388	5,04
Friuli Venezia G.	3.807	69	3.876	17.625	19.003	36.628	3,47
Liguria	1.630	159	1.789	6.492	4.744	11.236	1,14
Emilia Rom.	14.914	460	15.374	63.554	53.174	116.728	4,10
Toscana	9.428	258	9.686	38.307	24.493	62.800	3,10
Umbria	3.479	46	3.525	14.082	8.851	22.933	5,25
Marche	4.184	113	4.297	17.761	10.875	28.636	3,34
Lazio	8.966	330	9.296	34.743	23.209	57.952	2,12
Abruzzo	3.142	177	3.319	14.517	9.945	24.462	3,43
Molise	707	144	851	3.445	2.256	5.701	3,38
Campania	6.130	515	6.645	27.602	19.636	47.238	1,65
Puglia	9.851	408	10.259	41.510	32.306	73.816	3,08
Basilicata	1.425	131	1.556	6.854	4.368	11.222	3,52
Calabria	6.776	269	7.045	29.649	19.600	49.249	4,04
Sicilia	12.186	339	12.505	50.488	42.754	93.242	3,37
Sardegna	7.203	191	7.394	30.921	23.968	54.889	5,90
ITALIA	167.690	5.448	173.138	709.094	565.478	1.274.572	3,54
NORD CENTRO	120.290	3.274	123.564	504.108	410.645	914.753	3,73
MEZZOGIORNO	47.400	2.174	49.574	204.986	154.833	359.819	3,16

(a) Compresa quelle ricavate da ampliamenti di fabbricati preesistenti. – (b) Compresi quelli ricavati da ampliamenti di abitazioni preesistenti. – (c) Dati provvisori. – (d) Calcolato sulla base dei Comuni presenti (anche se negativi) nell'indagine.

Tavola 12.7 – Concessioni ritirate per fabbricati residenziali di nuova costruzione, secondo la struttura portante, per regione (volume in metri cubi vuoto per pieno)

ANNI REGIONI	PIETRA E MATTONI		CEMENTO ARMATO				ACCIAIO		ALTRA	
	Fabbricati	Volume	IN SITO		PREFABBRICATO E PRECOMPRESSO		Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
			Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume				
1990	14.834	18.607.784	28.175	67.379.674	791	2.170.248	14	20.552	2.397	3.690.456
1991	13.947	17.372.105	29.467	70.030.861	902	2.273.638	27	84.404	2.390	3.452.732
1992	14.315	18.153.279	31.189	72.238.157	877	2.015.592	17	23.508	2.336	3.351.290
1993 – PER REGIONE (a)										
Piemonte	455	532.669	2.183	5.510.522	35	46.975	–	–	66	88.575
Valle d'Aosta	38	40.024	100	147.266	2	1.005	–	–	7	4.558
Lombardia	2.719	3.762.252	4.010	11.662.469	100	293.284	1	1.243	342	734.786
Trentino-Alto Adige	409	546.940	666	1.671.368	9	30.895	2	11.160	77	214.535
Bolzano-Bozen	401	536.036	223	657.415	6	26.263	2	11.160	60	113.811
Trento	8	10.904	443	1.013.953	3	4.632	–	–	17	100.724
Veneto	2.899	4.304.912	1.878	4.974.937	38	82.352	–	–	101	221.641
Friuli-Venezia Giulia	315	361.479	879	1.450.190	22	27.607	1	722	57	54.962
Liguria	107	73.705	328	547.317	7	9.021	–	–	26	38.671
Emilia-Romagna	2.041	3.584.082	936	2.731.219	48	245.631	1	1.397	89	182.786
Toscana	554	681.448	974	2.525.542	59	318.093	3	3.808	118	161.966
Umbria	121	120.453	491	1.329.198	15	16.552	3	34.389	113	148.158
Marche	45	35.228	786	1.968.032	9	29.981	–	–	20	43.221
Lazio	340	362.063	1.281	3.507.307	56	109.476	–	–	190	206.537
Abruzzo	144	128.817	721	1.270.566	17	14.664	1	281	37	39.684
Molise	31	22.916	211	306.111	7	5.424	–	–	16	19.469
Campania	119	122.536	1.061	2.863.235	24	49.545	–	–	72	62.981
Puglia	707	529.514	1.854	3.523.643	206	291.786	–	–	116	196.121
Basilicata	27	17.061	333	691.978	14	21.535	2	718	15	16.042
Calabria	108	69.744	1.610	2.944.001	17	31.960	1	236	35	30.806
Sicilia	249	133.563	3.500	5.567.580	40	63.709	–	–	104	106.711
Sardegna	1.793	1.498.179	309	767.503	11	21.291	–	–	264	245.847
ITALIA	13.221	16.927.585	24.111	55.959.984	736	1.710.786	15	53.954	1.865	2.818.057
NORD-CENTRO	10.043	14.405.255	14.512	38.025.367	400	1.210.872	11	52.719	1.206	2.100.396
MEZZOGIORNO	3.178	2.522.330	9.599	17.934.617	336	499.914	4	1.235	659	717.661

(a) Dati provvisori.

Tavola 12.8 – Concessioni ritirate per fabbricati residenziali di nuova costruzione, secondo la figura del concessionario e il numero delle abitazioni (volume in metri cubi vuoto per pieno)

ANNI CONCESSIONARI	FABBRICATI COMPOSTI DI ABITAZIONI									
	1		2		DA 3 A 15		DA 16 A 30		OLTRE 30	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
1990	22.723	17.251.152	9.722	12.220.417	11.647	34.807.399	1.527	14.399.125	592	13.190.621
1991	22.986	17.569.668	9.429	11.892.327	12.287	36.603.905	1.464	13.927.139	567	13.220.701
1992	24.110	18.646.036	9.934	12.574.350	12.619	37.771.078	1.527	14.367.514	544	12.422.848
1993 – SECONDO LA FIGURA DEL CONCESSIONARIO (a)										
Stato	3	2.791	–	–	2	13.075	1	11.250	1	49.000
Regione	5	2.969	–	–	2	8.285	–	–	2	27.301
Provincia	2	1.167	–	–	1	5.860	–	–	–	–
Comune	22	17.784	6	9.839	22	60.147	5	33.074	3	69.879
IACP (b)	–	–	–	–	116	423.301	51	456.944	35	670.471
Altro ente pubblico	2	4.090	1	2.960	6	16.499	4	35.973	1	26.086
Impresa di costruz.	702	537.194	813	972.207	2.893	8.964.807	382	3.492.213	142	3.039.083
Impresa immobiliare, banca, assicuratr.	253	195.440	298	388.543	1.232	4.088.241	190	1.814.579	72	1.962.322
Altra impresa	465	391.677	164	209.556	205	696.723	29	269.068	19	405.973
Cooper. edil. di abitaz.	133	93.366	144	157.005	792	3.238.548	249	2.444.349	74	1.688.911
Altro soggetto	18.186	14.154.649	6.632	8.455.492	5.180	13.340.657	312	2.645.385	94	1.875.613
Totale	19.773	15.401.127	8.058	10.195.822	10.451	30.856.143	1.223	11.202.835	443	9.814.639

(a) Dati provvisori. – (b) Compresi per le province autonome di Bolzano e Trento IPEAA e ITEA.

Tavola 12.9 – Concessioni ritirate per abitazioni in fabbricati residenziali di nuova costruzione secondo la superficie utile abitabile, per regione

ANNI REGIONI	SUPERFICIE UTILE ABITABILE				Totale	Superficie media per abitazione
	Fino a 95 m ²	Da 96 a 110 m ²	Da 111 a 130 m ²	Oltre 130 m ²		
1990	108.610	29.936	19.069	18.833	176.448	93,2
1991	110.229	29.984	19.852	18.789	178.834	93,5
1992	113.337	29.682	19.747	20.480	183.246	93,6
1993 – PER REGIONE (a)						
Piemonte	7.759	1.770	1.224	1.061	11.814	92,3
Valle d'Aosta	236	64	28	26	354	82,7
Lombardia	22.443	4.478	2.447	2.268	31.636	87,6
Trentino Alto Adige	2.736	890	305	315	4.246	87,1
Bolzano-Bozen	1.492	635	105	150	2.382	85,9
Trento	1.244	255	200	165	1.864	88,5
Veneto	9.831	3.091	1.899	2.696	17.617	99,3
Friuli-Venezia Giulia	1.776	520	403	627	3.326	104,4
Liguria	1.118	157	68	63	1.406	79,2
Emilia-Romagna	8.838	1.900	1.239	1.435	13.412	91,0
Toscana	5.833	1.147	721	737	8.438	87,2
Umbria	2.044	457	313	269	3.083	88,6
Marche	2.431	724	365	326	3.846	92,9
Lazio	6.637	883	482	487	8.489	83,2
Abruzzo	1.484	405	370	414	2.673	97,8
Molise	301	89	60	138	588	104,1
Campania	2.328	1.185	899	911	5.323	105,7
Puglia	4.813	1.481	1.061	909	8.264	96,1
Basilicata	737	248	157	135	1.277	101,2
Calabria	3.542	896	762	960	6.160	97,9
Sicilia	6.152	2.144	1.492	1.241	11.029	95,9
Sardegna	3.768	515	707	688	5.678	86,4
ITALIA	94.907	23.044	15.002	15.706	148.659	92,3
NORD CENTRO	71.782	16.081	9.494	10.310	107.667	90,7
MEZZOGIORNO	23.125	6.963	5.508	5.396	40.992	96,6

(a) Dati provvisori.

Tavola 12.10 – Concessioni ritirate per abitazioni in fabbricati residenziali di nuova costruzione secondo il numero delle stanze, per regione

ANNI REGIONI	NUMERO DELLE STANZE				Totale	Numero medio di stanze per abitazione
	1	2	3-4	5 e oltre		
1990	2.315	16.322	84.033	73.778	176.448	4,18
1991	2.935	17.056	85.928	72.915	178.834	4,15
1992	2.361	17.897	90.712	72.279	183.249	4,13
1993 – PER REGIONE (a)						
Piemonte	176	953	6.592	4.093	11.814	4,09
Valle d'Aosta	3	52	180	119	354	4,03
Lombardia	688	3.318	15.495	12.135	31.636	4,08
Trentino Alto Adige	140	498	2.026	1.582	4.246	3,93
Bolzano-Bozen	66	305	1.090	921	2.382	4,00
Trento	74	193	936	661	1.864	3,84
Veneto	141	2.097	7.782	7.597	17.617	4,27
Friuli-Venezia Giulia	63	335	1.083	1.845	3.326	4,49
Liguria	35	227	796	348	1.406	3,73
Emilia-Romagna	247	1.395	6.766	5.004	13.412	4,08
Toscana	228	935	4.486	2.789	8.438	3,92
Umbria	101	366	1.465	1.151	3.083	3,97
Marche	149	307	1.686	1.704	3.846	4,13
Lazio	199	1.108	4.927	2.255	8.489	3,77
Abruzzo	7	289	1.029	1.348	2.673	4,39
Molise	8	115	227	238	588	4,11
Campania	34	411	2.610	2.268	5.323	4,26
Puglia	66	578	4.824	2.796	8.264	4,06
Basilicata	5	39	530	703	1.277	4,61
Calabria	18	589	3.008	2.545	6.160	4,23
Sicilia	89	1.112	5.905	3.923	11.029	4,08
Sardegna	62	754	2.502	2.360	5.678	4,11
ITALIA	2.459	15.478	73.919	56.803	148.659	4,10
NORD-CENTRO	2.170	11.591	53.284	40.622	107.667	4,08
MEZZOGIORNO	289	3.887	20.635	16.181	40.992	4,16

(a) Dati provvisori.

Tavola 12.11 – Concessioni ritirate per fabbricati residenziali di nuova costruzione secondo le caratteristiche dell'impianto termico, per regione

ANNI REGIONI	RISCALDAMENTO		CONDIZIONAMENTO		RISCALD. E CONDIZ.		CENTRALIZZATO		AUTONOMO	
	Fabbricati	Abitazioni	Fabbricati	Abitazioni	Fabbricati	Abitazioni	Fabbricati	Abitazioni	Fabbricati	Abitazioni
1990	35.313	148.314	91	505	272	2.061	6.034	20.697	29.642	130.183
1991	36.553	153.181	111	520	236	2.222	5.584	18.249	31.316	137.674
1992	38.401	158.551	150	724	306	1.861	5.344	18.245	33.513	142.891
1993 – PER REGIONE (a)										
Piemonte	2.696	11.592	5	9	13	167	541	1.475	2.173	10.293
Valle d'Aosta	133	332	–	–	–	–	71	211	62	121
Lombardia	7.047	31.294	9	44	32	124	929	3.438	6.159	28.024
Trentino-Alto Adige	1.138	4.182	1	2	8	46	650	2.266	497	1.964
<i>Bozano-Bozen</i>	675	2.344	1	2	4	24	495	1.681	185	689
<i>Trento</i>	463	1.838	–	–	4	22	155	585	312	1.275
Veneto	4.867	17.474	4	7	15	43	181	585	4.705	16.939
Friuli-Venezia Giulia	1.242	3.249	5	10	3	3	179	335	1.071	2.927
Liguria	449	1.368	2	19	2	2	36	58	417	1.331
Emilia-Romagna	3.081	13.335	2	10	12	38	261	684	2.834	12.699
Toscana	1.659	8.274	3	23	9	47	188	771	1.483	7.573
Umbria	713	3.016	1	12	3	13	113	304	604	2.737
Marche	844	3.761	3	23	7	30	82	280	772	3.534
Lazio	1.599	7.931	5	96	6	19	135	360	1.475	7.686
Abruzzo	878	2.589	1	32	4	10	121	216	762	2.415
Molise	214	425	–	–	–	–	19	29	195	396
Campania	966	4.577	2	13	1	2	107	1.123	862	3.469
Puglia	1.578	6.171	4	15	11	31	177	452	1.416	5.765
Basilicata	346	1.194	1	1	2	7	16	44	333	1.158
Calabria	834	3.007	3	5	4	39	110	456	731	2.595
Sicilia	1.374	5.016	9	40	24	92	251	673	1.156	4.475
Sardegna	674	2.250	16	50	45	202	170	756	565	1.746
ITALIA	32.332	131.037	76	411	201	915	4.337	14.516	28.272	117.847
NORD-CENTRO	25.468	105.808	40	255	110	532	3.366	10.767	22.252	95.828
MEZZOGIORNO	6.864	25.229	36	156	91	383	971	3.749	6.020	22.019

(a) Dati provvisori

Tavola 12.12 – Concessioni ritirate per fabbricati non residenziali di nuova costruzione secondo la destinazione d'uso, per regione (volume in metri cubi)

ANNI REGIONI	AGRICOLTURA		INDUSTRIA E ARTIGIANATO		COMMERCIO E ESERCIZI ALBERGHIERI		TRASPORTI E COMUNICAZIONI, CREDITO E ASSICURAZIONI		ALTRE DESTINAZIONI	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
1990	12.951	16.213.273	7.355	62.179.583	2.253	15.387.384	227	1.838.800	5.091	10.135.372
1991	11.670	14.991.849	6.691	61.822.806	2.031	15.223.282	234	1.776.184	4.924	9.814.347
1992	12.113	12.830.186	6.007	54.389.951	1.874	12.627.867	177	888.135	4.837	7.342.213
1993 – PER REGIONE (a)										
Piemonte	637	1.094.971	374	2.944.779	79	899.840	8	48.037	466	429.539
Valle d'Aosta	23	30.418	12	60.960	8	24.710	–	–	32	8.834
Lombardia	474	1.044.573	1.021	10.635.019	186	1.078.576	19	193.060	1.094	1.013.522
Trentino-A. Adige	341	349.971	131	1.021.019	53	966.794	17	66.350	181	351.895
<i>Bozano-Bozen</i>	239	252.744	67	280.174	33	880.552	11	30.232	57	265.869
<i>Trento</i>	102	97.227	64	740.828	20	86.242	6	36.118	124	86.026
Veneto	1.004	1.324.351	540	5.412.455	159	1.934.115	7	13.248	258	478.356
Friuli-Venezia Giulia	215	273.963	140	1.180.282	44	198.469	2	22.716	168	116.650
Liguria	200	118.481	48	871.701	14	264.807	3	22.500	121	255.298
Emilia-Romagna	746	1.196.943	480	4.275.007	152	1.489.810	16	409.126	538	1.200.420
Toscana	530	296.209	327	2.597.553	95	791.211	7	25.563	198	399.995
Umbria	194	144.414	68	498.974	22	112.129	–	–	58	83.502
Marche	219	312.363	200	1.429.148	64	426.158	4	9.174	68	264.648
Lazio	575	451.502	121	1.136.019	55	296.308	3	4.523	55	214.202
Abruzzo	277	395.245	101	894.129	53	223.306	1	22.322	60	104.472
Molise	176	161.735	26	102.060	19	85.559	–	–	32	210.914
Campania	742	599.217	127	1.214.939	59	257.947	3	32.314	86	348.725
Puglia	517	460.314	148	1.429.878	88	309.047	8	6.243	94	188.412
Basilicata	402	320.449	62	679.832	9	39.183	–	–	76	65.064
Calabria	353	362.290	124	672.730	47	111.762	1	240	191	250.490
Sicilia	1.108	965.452	199	1.096.606	92	195.395	2	8.950	156	302.872
Sardegna	909	649.003	174	936.531	90	349.092	6	6.101	127	173.006
ITALIA	9.642	10.551.864	4.423	39.089.804	1.387	10.054.218	107	890.467	4.059	6.480.846
NORD-CENTRO	5.158	6.638.159	3.462	32.062.899	930	6.482.927	86	814.297	3.237	4.816.861
MEZZOGIORNO	4.484	3.913.705	961	7.026.705	457	1.571.291	21	76.170	822	1.663.985

(a) Dati provvisori.

Tavola 12.13 – Lavori iniziati per categoria di opere e per regione – Anno 1992 (Importi in milioni di lire)

REGIONI	Stradali e aeroportuali	Ferrovie e altre linee di trasporto	Edilizia sociale e scolastica (a)	Edilizia pubblica	Edilizia abitativa	Idrauliche e impianti elettrici	Igienico-sanitarie (b)	Bonifiche	Altre (c)	Totale
Piemonte	127.028	72.883	111.768	126.336	64.835	342.821	269.909	12.135	51.429	1.179.144
Valle d'Aosta	34.993	321	22.962	26.611	1.428	63.602	14.253	3.349	38.418	205.937
Lombardia	267.611	187.799	309.066	171.061	80.391	345.444	318.254	16.192	70.149	1.765.967
Trentino-Alto Adige	122.092	53.200	130.789	75.079	70.052	74.124	231.408	68.775	41.794	867.313
Bolzano-Bozen	64.710	50.599	82.241	13.508	58.817	29.522	175.899	62.100	24.268	561.664
Trento	57.382	2.601	48.548	61.571	11.235	44.602	55.509	6.675	17.526	305.649
Veneto	137.946	81.176	157.154	104.807	44.023	321.540	235.843	27.363	122.558	1.232.410
Friuli-Venezia Giulia	14.041	25.246	18.534	77.059	30.241	39.382	79.975	3.512	14.884	302.874
Liguria	60.430	347.447	36.324	174.607	12.232	80.154	53.847	4.829	34.984	804.859
Emilia-Romagna	103.922	121.180	153.442	104.576	71.203	107.946	272.389	26.054	118.365	1.079.077
Toscana	65.118	346.134	71.133	82.450	24.027	206.628	138.228	33.037	51.999	1.018.754
Umbria	8.656	76.896	5.091	19.548	13.544	110.835	11.659	8.589	7.835	262.653
Marche	29.120	88.540	34.498	48.063	15.101	29.693	44.466	3.669	52.375	345.525
Lazio	162.074	42.862	171.287	96.612	6.680	415.512	200.671	39.606	172.708	1.308.012
Abruzzo	29.401	75.407	20.299	40.722	14.962	93.570	58.105	7.381	23.452	363.299
Molise	29.157	8.838	9.128	23.566	1.911	34.535	47.698	3.110	25.654	183.597
Campania	52.198	150.625	78.792	154.769	11.955	277.902	102.866	13.276	96.952	939.355
Puglia	46.572	158.368	40.343	149.439	16.797	205.240	73.830	14.296	185.301	890.186
Basilicata	81.075	38.902	81.294	53.312	8.156	120.096	49.810	2.345	82.388	517.378
Calabria	102.484	329.359	48.845	64.255	25.652	152.073	79.161	37.157	154.589	993.575
Sicilia	212.960	578.448	119.670	64.709	47.519	236.708	156.759	43.611	110.900	1.571.284
Sardegna	168.184	28.193	53.602	54.158	16.490	262.985	103.485	29.726	80.808	797.631
ITALIA	1.855.062	2.811.824	1.674.021	1.711.759	577.199	3.520.790	2.542.616	398.012	1.537.547	16.628.830
NORD-CENTRO	1.133.031	1.443.684	1.222.048	1.106.809	433.757	2.137.681	1.870.902	247.110	777.503	10.372.525
MEZZOGIORNO	722.031	1.368.140	451.973	604.950	143.442	1.383.109	671.714	150.902	760.044	6.256.305

(a) Edifici assistenziali, asili nido, scuole materne, edifici scolastici, ecc. – (b) Ospedali, acquedotti, fognature, impianti depurazione acqua, ecc. – (c) Marittime, lacuali e fluviali; impianti di comunicazione; altre opere non classificabili altrove.

Tavola 12.14 – Lavori eseguiti per categoria di opere e per regione – Anno 1992 (Importi in milioni di lire)

REGIONI	Stradali e aeroportuali	Ferrovie e altre linee di trasporto	Edilizia sociale e scolastica (a)	Edilizia pubblica	Edilizia abitativa	Idrauliche e impianti elettrici	Igienico-sanitarie (b)	Bonifiche	Altre (c)	Totale
Piemonte	140.444	148.810	130.785	156.705	54.757	329.350	188.899	15.797	121.656	1.287.203
Valle d'Aosta	43.747	812	28.812	30.586	1.307	52.947	24.478	2.175	53.327	236.189
Lombardia	293.473	293.207	282.164	206.392	92.490	378.255	559.112	24.593	207.144	2.336.830
Trentino-Alto Adige	154.127	50.736	120.365	60.079	23.761	67.778	195.511	65.424	37.067	774.848
Bolzano-Bozen	67.654	42.881	85.537	23.780	20.700	31.493	144.226	58.045	20.820	495.136
Trento	86.473	7.855	34.828	36.299	3.061	36.285	51.285	7.379	16.247	279.712
Veneto	137.838	62.870	180.830	119.492	35.013	315.149	261.838	41.174	190.803	1.345.007
Friuli-Venezia Giulia	51.958	54.482	31.697	37.038	34.545	89.460	67.626	7.399	78.820	473.025
Liguria	49.232	141.428	59.343	100.500	14.729	71.769	72.556	8.402	144.509	662.468
Emilia-Romagna	122.618	98.519	210.600	125.343	42.387	110.171	311.298	37.545	230.995	1.289.476
Toscana	84.794	171.932	84.344	99.069	24.801	205.367	104.067	32.428	184.489	991.291
Umbria	10.994	37.199	8.847	24.579	8.032	115.188	14.562	8.423	51.737	279.561
Marche	44.603	41.565	53.890	66.451	22.599	43.112	49.037	5.863	119.533	446.653
Lazio	135.332	146.552	154.435	107.450	11.519	605.668	161.750	20.307	105.255	1.448.268
Abruzzo	35.573	109.077	19.996	35.231	12.034	120.758	50.532	17.317	33.903	434.421
Molise	21.200	9.245	13.886	25.597	3.925	21.254	21.310	6.475	13.606	136.498
Campania	72.760	209.880	98.152	106.319	53.532	263.618	100.127	42.223	52.944	999.555
Puglia	59.643	127.944	49.905	122.619	17.803	223.913	76.916	53.253	187.564	919.560
Basilicata	72.590	59.703	47.367	89.919	3.755	115.642	45.203	23.789	86.790	544.758
Calabria	80.630	100.881	36.358	61.075	11.636	135.810	50.481	87.077	205.680	769.428
Sicilia	220.308	284.922	162.114	59.216	55.882	274.014	219.611	82.105	153.218	1.511.390
Sardegna	153.432	10.113	88.268	119.594	16.098	324.848	192.058	80.125	93.402	1.077.938
ITALIA	1.965.296	2.159.677	1.860.158	1.753.254	540.605	3.863.871	2.786.970	681.894	2.352.442	17.964.367
NORD-CENTRO	1.269.160	1.248.112	1.344.112	1.133.684	385.940	2.384.214	2.030.732	269.530	1.525.335	11.570.819
MEZZOGIORNO	716.136	911.765	516.046	619.570	174.665	1.479.657	756.238	392.364	827.107	6.393.548

(a), (b), (c). Cfr. corrispondenti note alla tavola precedente.

CAPITOLO 13 – COMMERCIO INTERNO E TURISMO

Commercio interno

Le statistiche comprese in questo Capitolo riguardano non solo l'attività commerciale propriamente detta, in alcuni suoi aspetti della fase all'ingrosso e al minuto, ma anche alcuni fenomeni riguardanti gli esercizi pubblici, alcuni servizi ed i magazzini generali, l'attività dei quali, pur rientrando secondo la classificazione delle attività economiche tra quelle ausiliarie dei trasporti, costituisce un valido supporto all'attività commerciale.

Per il commercio all'ingrosso si rilevano due caratteristiche principali riguardanti: l'una la consistenza, la distribuzione regionale, la superficie ed alcune attrezzature dei mercati all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli del pollame e delle uova, l'altra le quantità dei prodotti (suddivisi in numerose voci) introdotti nei mercati stessi. Per il commercio al minuto l'Istituto rileva dal 1954 alcuni dati desumibili dagli atti amministrativi necessari per lo svolgimento dell'attività di commercio al dettaglio, fisso ed ambulante. Vengono così rilevate le autorizzazioni comunali per l'esercizio di questa attività. Per il commercio al minuto fisso la rilevazione prevede la raccolta per Comune delle autorizzazioni esistenti a fine anno suddivise in 27 specializzazioni merceologiche che vengono raggruppate in 4 grandi comparti di attività commerciale. Per quello ambulante le autorizzazioni vengono suddivise in 2 comparti, quello relativo ai prodotti alimentari e quello dei prodotti non alimentari.

Le rivendite di tabacchi e le farmacie vengono rilevate a parte per le particolari norme che regolano questi tipi di attività. Gli Ispettorati compartimentali dei Monopoli di Stato forniscono annualmente, a livello comunale, le autorizzazioni esistenti a fine anno e gli Assessorati Regionali alla Sanità, analogamente comunicano, sempre a livello comunale, il numero a fine anno sia delle farmacie in organico che di quelle effettivamente funzionanti.

Per una maggiore e più approfondita conoscenza di alcune particolari forme di commercio, quali quelle della grande distribuzione organizzata, vengono rilevati annualmente, attraverso gli uffici Provinciali di Statistica, il numero, le superfici e gli addetti dei grandi magazzini e dei supermercati. Inoltre il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale fornisce

annualmente i dati a livello provinciale sul numero delle Cooperative di consumo. Mensilmente si calcolano gli indici delle vendite del commercio al minuto della grande distribuzione commerciale, sulla base dell'ammontare delle vendite rilevato per tipologie di imprese (Grandi Magazzini, Ipermercati, Supermercati ed altri esercizi a vendita prevalentemente specializzata). I Monopoli di Stato ed il Consorzio Industriale Fiammiferi forniscono la vendita annuale dei tabacchi e dei fiammiferi.

Esercizi pubblici, servizi e magazzini generali

Per gli esercizi pubblici (ristoranti, trattorie e simili, bar, caffè e simili, sale da gioco, ballo e biliardo, stabilimenti balneari fissi e piscine) e per alcuni servizi quali i saloni da barbiere e parrucchiere, le lavanderie e stirerie, le agenzie di mediazione, di richiesta di certificati e copisterie, vengono rilevati a livello comunale, come per il commercio al minuto, le autorizzazioni o altri atti amministrativi rilasciati dal comune.

L'indagine mensile sulla giacenza e sul movimento delle merci depositate nei magazzini generali fornisce dati su questo fenomeno.

Turismo

Il settore delle attività turistiche è tenuto sotto costante osservazione statistica attraverso alcune rilevazioni che mirano a sostanziarne gli aspetti più salienti. Esse sono:

–la rilevazione del patrimonio degli esercizi ricettivi alberghieri e complementari;

–la rilevazione mensile del movimento dei clienti che in esso si svolge;

–la rilevazione sul movimento internazionale dei viaggiatori transitati in entrata alle frontiere nazionali;

–la rilevazione sugli incassi ed i pagamenti in valuta generati da turismo e viaggi internazionali.

Costituiscono oggetto della prima rilevazione:

a) il numero degli esercizi, delle camere, dei letti installati e dei bagni di tutti gli esercizi alberghieri esistenti sul territorio nazionale. Questi esercizi sono classificati dal 1985, secondo quanto previsto dalla

legge-quadro per il turismo, nelle diverse categorie a stelle e comprendono gli alberghi propriamente detti, i motels, i villaggi-albergo e dal 1986 anche le residenze turistiche-alberghiere che prima di tale anno erano comprese tra gli esercizi complementari;

b) il numero dei letti e dei posti-letto degli esercizi complementari esistenti sul territorio nazionale: rientrano in questo gruppo i campeggi e i villaggi turistici, gli alloggi privati dati in affitto da esercenti iscritti al R.E.C. (registro esercenti il commercio), gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, gli alloggi agro-turistici, i rifugi alpini e simili;

I dati elementari della rilevazione sono desunti dalla documentazione posseduta dall'organizzazione turistica periferica (Aziende Autonome di Soggiorno, Cura e Turismo ed Enti Provinciali per il Turismo o Aziende di Promozione Turistica).

Per quanto riguarda la rilevazione del movimento dei clienti negli esercizi ricettivi si rileva il numero degli arrivi e delle presenze registrate, intendendo per "arrivi" il numero di volte che i clienti si presentano a prendere alloggio negli esercizi e per "presenze" il numero di nottate da essi trascorse negli esercizi; pertanto non è possibile distinguere i movimenti propriamente turistici da quelli per motivi non turistici, quali lavoro temporaneo fuori sede, affari, studio, ecc.. La rilevazione è svolta dall'ISTAT in collaborazione con tutta l'organizzazione pubblica del turismo. Essa si basa sulle dichiarazioni dei titolari degli esercizi che sono obbligati a trasmettere alle Aziende Autonome di Soggiorno, Cura e Turismo e agli Enti Provinciali per il Turismo (o alle Aziende di Promozione Turistica) le comunicazioni giornaliere, mediante appositi modelli di rilevazione, concernenti il numero

e la nazionalità dei clienti arrivati e partiti e le relative giornate di presenza. L'obbligo della dichiarazione statistica per i titolari degli esercizi si accompagna all'obbligo delle notificazioni dei movimenti alle autorità di Pubblica Sicurezza. La rilevazione è totale e riguarda tutti gli esercizi, alberghieri e complementari, esistenti sul territorio nazionale. Per quanto riguarda gli alloggi privati in affitto non iscritti al R.E.C. e gli istituti religiosi che danno ospitalità ai turisti, la rilevazione era tassativamente preordinata soltanto nelle località in cui era in vigore l'imposta di soggiorno. La soppressione di tale imposta (D.L. del 31/12/1988) rende ora difficoltoso rilevare il movimento di questi esercizi. Pertanto, dall'anno 1990 i dati degli esercizi complementari si riferiscono alle sole attività esercitate a livello di impresa.

La rilevazione dei viaggiatori stranieri entrati in Italia concerne tutti i visitatori stranieri che entrano in Italia, indipendentemente dal motivo della loro visita, con esclusione dei lavoratori frontalieri o di quanti trasferiscono la loro residenza nel nostro Paese. Nella rilevazione sono compresi anche i numerosissimi escursionisti che vengono in Italia senza prendere alcun alloggio, provenendo specialmente dai Paesi confinanti.

Infine l'Ufficio Italiano Cambi e la Banca d'Italia curano la rilevazione e l'elaborazione dei dati relativi ad incassi e pagamenti in valuta generati da turismo e viaggi internazionali. I risultati della rilevazione entrano a far parte, come voce "viaggi all'estero", della bilancia dei pagamenti, elaborata dalla Banca d'Italia. Tale voce viene comunemente denominata "bilancia turistica" e sotto tale titolo vengono riportati, per mese e per tipo di valuta, i dati relativi ad entrate, uscite e saldi.

Tavola 13.1 – Consistenza, operatori ed impianti dei mercati all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, pollame e uova, per regione – Dati al 31.12.1993

REGIONI	Mercati N.	Operatori N.	IMPIANTI							
			SUPERFICIE m ² x 1.000			POSTEGGI		ATTREZZATURA FRIGORIFERA		
			Totale	Coperta	Cop./Tot. x100	N.	Superficie m ² x 1.000	Celle N.	m ² complessivi	m ² /cella
Piemonte	20	1.713	337	128	38	1.739	60	80	20.554	257
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	12	1.321	650	237	36	721	112	262	102.662	392
Trentino-Alto Adige	2	20	30	7	23	38	8	12	1.296	108
Bolzano-Bozen	1	12	18	6	33	21	6	-	-	-
Trento	1	8	12	1	8	17	2	12	1.296	108
Veneto	13	2.420	526	136	26	509	89	279	29.687	106
Friuli-Venezia Giulia	4	193	178	40	22	145	18	78	4.932	63
Liguria	7	253	125	49	39	307	25	99	9.676	98
Emilia-Romagna	12	1.599	431	147	34	1.073	60	128	42.498	332
Toscana	16	365	590	219	37	856	66	188	89.183	474
Umbria	2	82	27	5	19	27	4	8	500	63
Marche	7	455	150	36	24	797	38	54	11.900	220
Lazio	5	1.267	233	75	32	1.267	37	89	19.470	219
Abruzzo	5	346	43	12	28	403	8	37	6.490	175
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	13	571	446	85	19	857	40	155	14.668	95
Puglia	11	332	154	35	23	398	22	38	4.715	124
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	4	120	31	7	23	94	14	21	1.260	60
Sicilia	20	760	483	77	16	443	68	256	12.586	49
Sardegna	3	941	32	6	22	181	15	79	5.765	73
ITALIA	156	12.758	4.466	1.301	29	9.855	684	1.863	377.842	203
NORD-CENTRO	100	8.688	3.277	1.079	33	7.479	517	1.277	332.358	260
MEZZOGIORNO	56	3.070	1.189	222	19	2.378	167	586	45.484	78

Tavola 13.2 – Prodotti ortofrutticoli introdotti nei mercati all'ingrosso, per tipo di prodotto (a) (dati in quintali)

PRODOTTI	1990	1991	1992	1993 (b)
Ortaggi	42.279.321	44.691.812	43.236.385	42.371.871
Agli secchi	247.692	280.847	253.899	248.821
Asparagi	159.552	187.492	187.942	184.183
Bietole rosse (barbabietole)	79.780	70.094	89.316	87.530
Bietole verdi	970.297	936.069	903.951	885.872
Broccolotti di rapa	496.101	555.989	555.592	544.480
Carciofi	1.994.714	2.173.051	2.611.309	2.559.083
Cardi	75.481	74.201	63.363	62.115
Carote	1.625.936	1.649.976	1.559.000	1.527.820
Cavolfiori	1.096.620	1.098.234	1.093.674	1.071.800
Cavoli broccoli	317.818	290.707	321.509	315.079
Cavoli cappucci	279.154	317.223	307.771	301.616
Cavoli verze	510.942	454.194	455.672	446.558
Cetrioli	778.128	782.545	612.751	600.496
Cicorie	1.223.433	1.249.444	1.182.163	1.158.520
Cipolle	2.005.412	2.070.714	2.098.640	2.056.667
Fagjoli da sgranare	431.680	367.842	349.495	342.505
Fagiolini	674.161	680.586	664.055	650.774
Fave	162.376	252.262	305.367	299.260
Finocchi	2.163.648	2.187.050	2.206.348	2.162.221
Funghi freschi	350.504	371.012	369.886	362.488
Insalata	4.588.459	4.713.470	4.725.943	4.631.424
Melanzane	1.938.411	2.048.882	1.858.572	1.821.400
Patate	5.095.155	5.241.612	4.790.614	4.694.801
Peperoni	2.384.134	2.419.970	2.229.889	2.185.291
Piselli	230.922	258.190	264.767	259.472
Pomodori da sugo	2.072.781	2.459.076	2.208.099	2.163.837
Pomodori da insalata	4.131.094	4.128.319	3.977.828	3.898.271
Radici	46.351	44.478	39.691	38.897
Rape	202.181	215.666	191.297	187.471
Ravanelli	128.671	129.058	134.952	132.253
Sedani	1.094.867	1.155.104	1.189.198	1.165.412
Spinaci	613.158	540.013	532.734	522.079
Zucche gialle	143.371	135.396	129.499	126.909
Zucchine	1.806.364	2.077.051	2.008.280	1.968.114
Altri ortaggi	2.159.973	3.095.995	2.763.319	2.708.052
Frutta fresca	40.304.702	41.907.463	41.975.335	41.135.784
Actinide (kiwi)	480.661	524.240	552.490	541.440
Albicocche	714.043	796.000	789.907	774.108
Aranze	6.182.783	5.544.962	5.792.440	5.676.585
Castagne fresche	253.610	247.818	233.399	228.731
Ciliege	266.928	318.611	356.470	349.340
Cocomeri (angurie)	2.940.544	2.504.158	2.657.602	2.604.447
Fichi freschi	129.300	150.765	157.440	154.291
Fragole	484.480	523.073	531.475	520.845
Limoni	2.490.385	2.496.474	2.414.613	2.366.318
Loti (cachi)	395.906	420.410	482.066	472.424
Mandarini	2.326.599	2.038.936	1.929.045	1.890.462
Mele	5.603.746	5.871.704	5.887.465	5.769.710
Nespole	116.821	166.376	147.668	144.714
Pere	3.446.118	3.670.017	3.939.126	3.860.340
Pesche	4.087.147	4.548.547	4.230.968	4.146.344
Pompelmi	346.365	405.891	348.123	341.160
Poponi (meloni)	1.911.788	2.262.139	2.072.272	2.030.824
Susine	918.112	985.940	974.745	955.249
Uva	3.249.512	3.373.379	3.280.739	3.215.121
Altra frutta fresca	3.959.854	5.057.823	5.197.282	5.093.331
Frutta secca	355.332	627.916	302.168	300.124

(a) A decorrere dal 1989 la rilevazione è stata ristrutturata. Il dato relativo alla frutta secca viene rilevato nel suo complesso mentre pollame e conigli non sono più oggetto di rilevazione. – (b) Dati provvisori.

Tavola 13.3 – Autorizzazioni per il commercio al minuto fisso e ambulante per raggruppamenti merceologici e regione – Situazione a fine anno (dati assoluti)

ANNI REGIONI	COMMERCIO FISSO					COMMERCIO AMBULANTE		
	Alimentari	Tessuti	Mobili	Prodotti vari	Totale	Alimentari	Non alimentari	Totale
1989	382.413	196.530	125.810	347.781	1.052.534	97.218	135.050	232.268
1990	373.942	196.700	124.763	354.267	1.049.672	94.535	135.461	229.996
1991	365.828	196.484	125.188	381.049	1.048.549	91.136	133.786	224.922
1992 – PER REGIONE								
Piemonte	22.297	12.419	8.220	27.810	70.546	8.219	10.154	16.373
Valle d'Aosta	835	520	267	1.084	2.706	105	204	309
Lombardia	41.693	26.639	17.172	52.657	138.161	8.691	13.705	22.396
Trentino-Alto Adige	4.822	2.897	1.857	6.202	15.778	648	1.396	2.044
Bolzano-Bozen	2.152	1.611	931	2.770	7.464	389	763	1.152
Trento	2.670	1.286	926	3.432	8.314	259	633	892
Veneto	23.090	15.122	8.676	31.085	78.173	5.909	8.420	14.329
Friuli-Venezia Giulia	7.025	4.098	2.330	8.453	21.906	968	1.751	2.719
Liguria	13.439	6.436	3.819	11.880	35.574	1.621	3.220	4.841
Emilia-Romagna	22.595	14.725	8.129	30.055	75.504	3.805	7.997	11.802
Toscana	25.777	13.739	8.388	26.840	74.744	3.686	8.233	11.919
Umbria	4.791	2.758	1.647	6.825	18.021	907	1.869	2.776
Marche	9.314	5.277	3.234	11.184	29.009	2.339	4.490	6.829
Lazio	33.939	18.650	13.558	29.160	95.307	10.602	11.666	22.268
Abruzzo	9.359	4.913	3.367	9.292	26.931	2.792	4.484	7.276
Molise	2.460	966	740	2.150	6.316	691	676	1.367
Campania	39.146	20.892	11.195	33.984	105.217	8.855	13.926	22.781
Puglia	22.418	11.632	7.623	19.993	61.666	9.113	12.403	21.516
Basilicata	4.163	1.906	1.528	3.432	11.029	1.077	1.163	2.240
Calabria	16.382	7.579	5.524	12.049	41.534	4.370	5.610	9.980
Sicilia	35.014	19.772	11.905	29.944	96.635	9.875	11.465	21.340
Sardegna	13.832	4.884	3.757	10.113	32.586	2.565	3.684	6.249
ITALIA	352.391	195.824	123.136	363.992	1.035.343	84.838	126.516	211.354
NORD-CENTRO	209.617	123.280	77.497	243.035	653.429	45.500	73.105	118.605
MEZZOGIORNO	142.774	72.544	45.639	120.957	381.914	39.338	53.411	92.749

Tavola 13.4 – Autorizzazioni per il commercio al minuto fisso e ambulante per raggruppamenti merceologici e regione – Situazione a fine anno. (composizione percentuale)

ANNI REGIONI	COMMERCIO FISSO					COMMERCIO AMBULANTE		
	Alimentari	Tessuti	Mobili	Prodotti vari	Totale	Alimentari	Non alimentari	Totale
1989	36,3	18,7	12,0	33,0	100,0	41,9	58,1	100,0
1990	35,6	18,7	11,9	33,8	100,0	41,1	58,9	100,0
1991	34,9	18,7	11,9	34,5	100,0	40,5	59,5	100,0
1992 – PER REGIONE								
Piemonte	31,6	17,6	11,7	39,1	100,0	38,0	62,0	100,0
Valle d'Aosta	30,8	19,2	9,9	40,1	100,0	34,0	66,0	100,0
Lombardia	30,2	19,3	12,4	38,1	100,0	38,8	61,2	100,0
Trentino-Alto Adige	30,5	18,4	11,8	39,3	100,0	31,7	68,3	100,0
Bolzano-Bozen	28,8	21,6	12,5	37,1	100,0	33,8	66,2	100,0
Trento	32,1	15,5	11,1	41,3	100,0	29,0	71,0	100,0
Veneto	29,5	19,3	11,4	39,8	100,0	41,2	58,8	100,0
Friuli-Venezia Giulia	32,1	18,7	10,6	38,6	100,0	35,6	64,4	100,0
Liguria	37,8	18,1	10,7	33,4	100,0	33,5	66,5	100,0
Emilia-Romagna	29,9	19,5	10,8	39,8	100,0	32,2	67,8	100,0
Toscana	34,5	18,4	11,2	35,9	100,0	30,9	69,1	100,0
Umbria	29,9	17,2	10,3	42,6	100,0	32,7	67,3	100,0
Marche	32,1	18,2	11,1	38,6	100,0	34,3	65,7	100,0
Lazio	35,6	19,8	14,2	30,6	100,0	47,6	52,4	100,0
Abruzzo	34,8	18,4	12,5	34,5	100,0	38,4	61,6	100,0
Molise	39,0	15,3	11,7	34,0	100,0	50,5	49,5	100,0
Campania	37,2	19,9	10,6	32,3	100,0	38,9	61,1	100,0
Puglia	36,3	18,9	12,4	32,4	100,0	42,4	57,6	100,0
Basilicata	37,7	17,3	13,9	31,1	100,0	43,8	56,2	100,0
Calabria	39,4	18,3	13,3	29,0	100,0	46,3	53,7	100,0
Sicilia	36,2	20,5	12,3	31,0	100,0	41,0	59,0	100,0
Sardegna	42,5	15,0	11,5	31,0	100,0	40,1	59,9	100,0
ITALIA	34,0	18,9	11,9	35,2	100,0	40,1	59,9	100,0
NORD-CENTRO	32,0	18,9	11,9	37,2	100,0	38,4	61,6	100,0
MEZZOGIORNO	32,1	18,9	11,8	37,2	100,0	42,4	57,6	100,0

Tavola 13.5 – Autorizzazioni per il commercio fisso al minuto, nei capoluoghi di provincia e negli altri comuni, per genere (a) – Dati al 31.12.1992

GENERI CONTEMPLATI DALLE AUTORIZZAZIONI	Capoluoghi di provincia	Altri comuni	Totale
Alimentari	116.735	235.656	352.391
Carri, fragole fresche, conservate, uova	17.522	41.705	59.227
Prodotti ittici, freschi e conservati	4.030	6.188	10.218
Alimentari misti, (pane, pasta, drogheria, salumerie, rosticcerie)	53.823	121.193	175.016
Ortofrutticoli freschi e conservati	15.627	24.686	40.313
Vini e olii (escluso le mescole)	3.417	5.725	9.142
Pasticceria fresca e conservata, gelati dolci	22.316	36.159	58.475
Tessuti e articoli di abbigliamento	78.373	117.451	195.824
Articoli tessili per abbigliamento e arredamento, biancheria per la casa	10.554	15.878	26.432
Confezioni (escluso prodotti artigianato e alta moda)	35.403	55.237	90.640
Prodotti abbigliamento dell'artigianato e alta moda, pellicce	3.083	3.579	6.662
Accessori abbigliamento, mercerie, filati, biancheria personale	14.663	21.478	36.141
Calzature, articoli in pelle e cuoio	14.670	21.279	35.949
Mobili, apparecchi e materiali per la casa	42.407	80.729	123.136
Mobili anche in vimini, canne, giunchi	11.966	22.345	34.311
Casalinghi, ceramiche, vetrerie cristallerie	9.413	14.587	24.000
Ferramenta, vernici, colori, carte parati	9.005	19.485	28.490
Elettrodomestici, tele-radio, materiale elettrico	12.023	24.312	36.335
Prodotti e articoli vari	131.815	232.177	363.992
Automotocicli, motonautica, relativi accessori e ricambi	18.745	31.800	50.545
Macchine per agricoltura, industria, commercio e artig. (b)	5.159	9.772	14.931
Profumerie, bigiotterie, articoli per fumatori	16.082	26.246	42.328
Macchine, attrezzature e mobili per ufficio	3.603	3.456	7.059
Librerie, cartolerie	10.199	10.021	20.220
Rivendite e chioschi giornali e riviste	8.364	16.049	24.413
Optica, fotografia e strumenti di precisione	7.658	12.125	19.783
Gioiellerie orificarie, argenterie, orologerie	9.899	13.462	23.361
Fiori, piante e sementi da giardino	7.286	16.343	23.629
Giocattoli e articoli per l'infanzia	4.553	8.873	13.426
Altri prodotti e articoli vari	40.267	84.030	124.297
Totale	369.330	666.013	1.035.343

(a) Le autorizzazioni per la vendita di più generi sono attribuite al genere prevalente che caratterizza l'esercizio. – (b) Compreso anche attrezzi e articoli tecnici.

Tavola 13.6 – Rivendite di tabacchi e concessioni di farmacie in totale e nei capoluoghi di provincia, per regione. Situazione a fine anno.

ANNI REGIONI	RIVENDITE DI TABACCHI (a)		CONCESSIONI DI FARMACIE (b)			
	Totale	Capoluoghi di provincia	IN ORGANICO		FUNZIONANTI	
			Totale	Capoluoghi di provincia	Totale	Capoluoghi di provincia
1990	59.954	13.989	16.945	4.843	15.799	4.726
1991	60.186	14.167	16.983	4.858	15.753	4.725
1992	59.226	14.433	17.063	4.989	15.924	4.893
1993 – PER REGIONE						
Piemonte	4.306	947	1.540	412	1.358	408
Valle d'Aosta	188	27	36	9	33	9
Lombardia	7.699	1.721	2.584	658	2.438	649
Trentino-Alto Adige	1.434	185	237	52	208	51
Bozzeno-Bazen	642	77	104	25	86	25
Trento	792	109	133	27	122	26
Veneto	5.217	973	1.211	254	1.178	253
Friuli-Venezia Giulia	1.815	436	366	108	353	108
Liguria	1.939	715	626	282	550	282
Emilia-Romagna	5.030	1.455	1.151	419	1.135	418
Toscana	4.778	1.470	1.024	352	989	348
Umbria	1.343	292	242	85	240	65
Marche	2.052	325	481	76	468	76
Lazio	4.552	2.155	1.440	782	1.337	780
Abruzzo	1.969	340	483	79	441	76
Molise	491	62	170	17	150	17
Campania	4.305	867	1.478	389	1.407	401
Puglia	2.605	527	1.031	249	953	240
Basilicata	736	103	200	31	194	28
Calabria	2.496	350	771	128	703	107
Sicilia	4.055	1.159	1.434	455	1.375	442
Sardegna	1.420	270	578	105	527	96
ITALIA	58.430	14.379	17.063	4.922	16.037	4.834
NORD-CENTRO	40.353	10.701	10.938	3.469	10.267	3.427
MEZZOGIORNO	18.077	3.678	6.145	1.453	5.760	1.407

(a) Rilevazione effettuata tramite gli Ispettorati Compartimentali dei Monopoli di Stato. – (b) Rilevazione effettuata tramite gli Assessorati regionali alla sanità.

Tavola 13.7 – Consistenza dei supermercati, grandi magazzini e cooperative di consumo per regione (a) – Situazione a fine anno (dati assoluti)

ANNI REGIONI	Supermercati (b)	GRANDI MAGAZZINI (c)			Cooperative di consumo (d)
		Con supermercato alimentare	Senza supermercato alimentare	Totale	
1989	3.201	413	506	919	4.696
1990	3.399	298	644	942	4.578
1991	3.465	186	663	849	4.578
1992 – PER REGIONE					
Piemonte	268	19	44	63	380
Valle d'Aosta	6	3	–	3	3
Lombardia	557	14	112	126	1.352
Trentino–Alto Adige	134	1	15	16	243
Bolzano–Bozen	38	–	9	9	59
Trento	96	1	6	7	184
Veneto	534	8	48	56	319
Friuli–Venezia Giulia	150	3	22	25	178
Liguria	84	12	21	33	110
Emilia–Romagna	317	18	31	49	399
Toscana	215	20	36	56	415
Umbria	60	10	7	17	58
Marche	167	6	20	26	98
Lazio	279	17	79	96	277
Abruzzo	145	6	18	24	49
Molise	24	–	4	4	6
Campania	134	5	41	46	157
Puglia	141	15	29	44	144
Basilicata	35	1	6	7	66
Calabria	104	11	32	43	57
Sicilia	287	11	67	78	209
Sardegna	55	4	22	26	58
ITALIA	3.696	184	654	838	4.578
NORD-CENTRO	2.771	131	435	566	3.832
MEZZOGIORNO	925	53	219	272	746

(a) Dati forniti dal Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato. Non sono inclusi i reparti degli ipermercati. – (b) Supermercato: "Esercizio di vendita al dettaglio operante nel campo alimentare (autonomo o reparto di grande magazzino) organizzato prevalentemente a libero servizio e con pagamento all'uscita, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 mq. e di un vasto assortimento di prodotti di largo consumo ed in massima parte preconfezionati nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente". – (c) Grande magazzino: "Esercizio al dettaglio operante nel campo non alimentare, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 mq e di almeno 5 distinti reparti (oltre l'eventuale annesso reparto alimentare), ciascuno dei quali destinato alla vendita di articoli appartenenti a settori merceologici diversi ed in massima parte di largo consumo". – (d) Dati forniti dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, trattasi di cooperative iscritte nello schedario generale della Cooperazione al 31/12/90, per il 1991 e 1992 dati ancora in fase di elaborazione.

Tavola 13.8 – Consistenza e addetti dei supermercati e grandi magazzini, per regione (a) – Dati al 31.12.1993 (dati assoluti)

REGIONI	SUPERMERCATI (b)		GRANDI MAGAZZINI (c)			Addetti N.
	Unità locali N.	Addetti N.	Con supermercato alimentare	Senza supermercato alimentare	Totale	
Piemonte	288	6.548	19	43	62	1.190
Valle d'Aosta	4	124	1	–	1	39
Lombardia	599	17.037	14	109	123	5.508
Trentino–Alto Adige	139	2.475	1	15	16	337
Bolzano–Bozen	43	903	–	9	9	227
Trento	96	1.572	1	6	7	110
Veneto	570	9.712	7	47	54	1.344
Friuli–Venezia Giulia	146	2.529	3	23	26	765
Liguria	86	1.873	12	21	33	975
Emilia–Romagna	353	9.115	19	29	48	1.245
Toscana	239	7.180	19	35	54	1.206
Umbria	65	1.229	8	9	17	250
Marche	180	2.549	7	20	27	686
Lazio	282	6.834	18	69	87	2.331
Abruzzo	143	2.297	7	15	22	464
Molise	22	332	–	4	4	71
Campania	159	2.248	5	45	50	1.402
Puglia	136	1.677	17	24	41	936
Basilicata	35	314	1	6	7	97
Calabria	110	1.266	12	34	46	988
Sicilia	280	3.609	10	70	80	1.722
Sardegna	70	1.323	4	21	25	803
ITALIA	3.906	80.271	184	639	823	22.359
NORD-CENTRO	2.951	67.205	128	420	548	15.876
MEZZOGIORNO	955	13.066	56	219	275	6.483

(a), (b) e (c) Cfr. corrispondenti note alla tavola precedente.

Tavola 13.9 – Consistenza dei supermercati e grandi magazzini, per regione. Situazione a fine anno
(composizione percentuale)

REGIONI	SUPERMERCATI		GRANDI MAGAZZINI	
	1992	1993	1992	1993
Piemonte	7,3	7,4	7,5	7,5
Valle d'Aosta	0,2	0,1	0,4	0,1
Lombardia	15,1	15,3	15,0	14,9
Trentino-Alto Adige	3,6	3,6	1,9	1,9
Bozano-Bozen	1,0	1,1	1,1	1,1
Trento	2,6	2,5	0,8	0,8
Veneto	14,5	14,6	6,7	6,6
Friuli-Venezia Giulia	4,1	3,7	3,0	3,2
Liguria	2,3	2,2	3,9	4,0
Emilia-Romagna	8,6	9,0	5,9	5,8
Toscana	5,8	8,1	6,7	6,6
Umbria	1,6	1,6	2,0	2,1
Marche	4,5	4,8	3,1	3,3
Lazio	7,5	7,2	11,5	10,6
Abruzzo	3,9	3,7	2,9	2,7
Molise	0,6	0,6	0,5	0,5
Campania	3,6	4,1	5,5	6,1
Puglia	3,8	3,5	5,2	5,0
Basilicata	0,9	0,9	0,8	0,8
Calabria	2,8	2,8	5,1	5,6
Sicilia	7,8	7,2	9,3	9,7
Sardegna	1,5	1,8	3,1	3,0
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	74,9	75,6	67,5	66,6
MEZZOGIORNO	25,1	24,4	32,5	33,4

Tavola 13.10 – Numeri Indici delle vendite del commercio fisso al dettaglio per settore merceologico, classe di impresa e tipologia di esercizio – Base 1990 = 100 (a)

SETTORI MERCEOLOGICI CLASSI DI IMPRESA TIPOLOGIA DI ESERCIZIO	AMMONTARE COMPLESSIVO		AMMONTARE PER PUNTO VENDITA	
	1992	1993	1992	1993
SETTORI MERCEOLOGICI				
Alimentari	124,7	131,0	116,5	122,9
Abbigliamento e calzature	111,4	113,3	108,1	110,1
Mobili e arredamento	109,3	111,0	106,2	102,7
Elettrodomestici radio-TV	108,6	108,5	106,9	103,9
Libri e cartoleria	111,5	111,8	109,4	112,6
Cine-foto-ottica	122,7	114,8	109,2	101,1
Profumeria e medicinali	115,8	119,6	115,0	112,3
Casalinghi e ferramenta	114,3	118,0	109,2	109,1
Altri	117,5	122,7	108,6	114,3
Indice generale	118,4	122,4	112,6	115,9
CLASSI DI IMPRESA				
Media distribuzione	110,9	112,0	106,8	105,5
Grande distribuzione	119,9	124,5	113,5	117,8
TIPOLOGIA DI ESERCIZIO (Grande distribuzione)				
Grandi magazzini	111,9	113,0	119,1	126,2
Ipermercati	138,5	158,9	115,2	120,8
Supermercati	125,3	128,7	111,0	113,4
Altri esercizi	108,7	110,9	109,8	111,9

(a) Gli indici sono calcolati nella nuova base 1990 = 100 la cui struttura è stata ampliata e modificata rispetto a quella della precedente base 1985. La nuova serie a base 1990, che interrompe la precedente a base 1985, è composta dalla serie degli indici della grande distribuzione (imprese con 20 addetti e oltre) e dalla serie degli indici della media distribuzione (imprese da 10 a 19 addetti). Gli indici sono costituiti sul valore del fatturato rilevato presso un insieme di oltre 3.000 imprese con 10 addetti ed oltre che operano nel settore del commercio fisso al minuto attraverso più di 10 mila punti vendita. Analogamente alla precedente serie a base 1985 sono calcolati due diversi tipi di indici mensili: il primo relativo all'ammontare delle vendite realizzate complessivamente dalle imprese, il secondo relativo all'ammontare delle vendite realizzate in media da ciascun punto vendita.

Tavola 13.11 – Ammontare delle vendite di tabacchi e fiammiferi, per regione (a) – Situazione a fine anno

ANNI REGIONI	TABACCHI					FIAMMIFERI			
	QUANTITÀ (quintali)					Introiti (b) milioni di lire	Spesa media per abitante (c)	Quantità milioni di unità	Introiti milioni di lire
	NAZIONALI			Esteri	Totale				
Da fusto e trinciati	Sigari e sigaretti	Sigarette							
1990	2.605	6.071	468.562	446.116	923.354	10.364.252	179.501	31.628	115.007
1991	2.309	6.220	432.184	464.604	905.317	11.072.289	191.621	30.053	117.135
1992	1.853	5.339	429.446	459.009	895.647	11.858.893	208.240	27.584	116.371
1993 – PER REGIONE									
Piemonte	630	644	29.293	43.083	73.650	1.086.824	252.498	1.576	6.680
Valle d'Aosta	42	24	927	1.477	2.470	37.914	321.589	40	181
Lombardia	300	769	57.848	76.005	134.922	2.095.194	235.480	2.975	12.967
Trentino-Alto Adige	146	80	7.080	7.729	15.035	229.869	254.443	305	1.347
Bolzano-Bozen	95	28	3.304	4.234	7.661	119.317	267.210	120	544
Trento	51	52	3.776	3.495	7.374	110.552	241.966	185	803
Veneto	214	240	23.368	36.212	60.034	933.587	211.546	1.731	7.685
Friuli-Venezia Giulia	65	74	5.680	9.781	15.600	239.842	200.995	420	2.051
Liguria	118	317	11.500	19.681	31.616	469.070	282.120	628	2.850
Emilia-Romagna	134	568	33.013	39.815	73.530	1.126.659	287.072	1.526	6.774
Toscana	89	663	27.307	37.181	65.240	1.013.219	287.139	1.459	6.550
Umbria	4	98	5.636	8.381	14.119	224.138	273.699	353	1.581
Marche	9	141	7.263	14.708	22.121	356.721	248.027	741	3.124
Lazio	31	815	50.946	53.902	105.694	1.639.851	316.952	1.855	8.819
Abruzzo	25	90	8.372	12.634	21.121	332.990	263.755	602	2.662
Molise	11	21	2.665	2.291	4.988	74.101	223.225	176	773
Campania	33	346	28.624	28.390	57.393	876.125	153.502	1.531	6.782
Puglia	18	248	16.707	29.375	46.348	712.076	175.166	1.882	8.424
Basilicata	18	35	4.172	4.115	8.340	124.458	203.833	296	1.297
Calabria	64	176	14.460	15.123	29.823	449.929	216.310	882	3.959
Sicilia	148	542	46.543	42.909	90.142	1.335.935	265.998	2.299	10.461
Sardegna	29	128	19.012	10.748	29.917	430.128	259.508	1.203	5.251
ITALIA	2.128	6.019	400.416	493.540	902.103	13.788.630	241.422	22.480	100.218
NORD-CENTRO	1.782	4.433	259.861	347.955	614.031	9.452.898	259.862	13.609	60.609
MEZZOGIORNO	346	1.586	140.555	145.585	288.072	4.335.742	209.076	8.871	39.609

(a) Dati forniti dall'Amministrazione dei Monopoli di Stato e dal Consorzio Industrie fiammiferi. I dati relativi ai tabacchi si riferiscono alle quantità e agli introiti dei prodotti trasferiti dai magazzini di deposito a quelli di distribuzione. – (b) Al netto degli aggi spettanti ai rivenditori. – (c) Rapporto tra gli introiti e la popolazione residente.

Tavola 13.12 – Autorizzazioni per esercizi pubblici, per tipo di attività e regione (a) – Situazione a fine anno (dati assoluti)

ANNI REGIONI	Ristoranti, trattorie, ecc. (b)	Bar, caffè, ecc. (c)	Sale da gioco, balo e biliardo	Stablimenti balneari fissi	Piscine	Totale
1989	90.049	133.165	7.304	2.315	1.534	234.367
1990	91.102	134.876	7.735	2.404	1.607	237.724
1991	92.688	136.876	7.829	2.356	1.615	241.364
1992 – PER REGIONE						
Piemonte	7.499	10.176	517	14	143	18.349
Valle d'Aosta	751	523	44	–	15	1.333
Lombardia	14.015	22.022	664	40	267	37.008
Trentino-Alto Adige	2.763	2.774	114	9	148	5.808
Bolzano-Bozen	1.171	1.086	23	2	42	2.324
Trento	1.592	1.688	91	7	106	3.484
Veneto	9.172	10.164	469	16	232	20.053
Friuli-Venezia Giulia	3.306	3.348	160	12	18	6.844
Liguria	4.445	6.729	219	540	62	11.995
Emilia-Romagna	6.503	11.554	701	271	108	19.137
Toscana	6.519	11.597	557	634	151	19.458
Umbria	1.456	2.508	133	2	26	4.125
Marche	2.472	3.744	254	53	47	6.570
Lazio	7.691	11.796	582	161	129	20.359
Abruzzo	2.912	3.088	251	87	38	6.376
Molise	540	890	51	1	3	1.485
Campania	5.985	10.298	682	89	91	17.145
Puglia	4.173	6.494	650	102	31	11.450
Basilicata	807	1.445	144	4	7	2.407
Calabria	3.755	5.087	626	74	34	9.576
Sicilia	4.894	7.413	722	127	60	13.216
Sardegna	2.173	4.917	294	23	25	7.432
ITALIA	91.831	136.587	7.834	2.259	1.635	240.126
NORD-CENTRO	66.592	96.935	4.414	1.752	1.346	171.039
MEZZOGIORNO	25.239	39.632	3.420	507	289	69.087

(a) Nel caso di una autorizzazione per più attività essa è attribuita a quella prevalente. – (b) Compresa osterie, pizzerie, rosticcerie, tavole calde e friggitorie. – (c) Compresa bottiglierie, birrerie, pasticcerie, gelaterie e spacci di bevande alcoliche e analcoliche presso Circoli, Cral, Associazioni culturali, ricreative e simili.

Tavola 13.13 – Autorizzazioni per esercizi pubblici, per tipo di attività e regione – Situazione a fine anno (composizione percentuale)

ANNI REGIONI	SALONI DA PARRUCCHIERE E BARBIERE					Lavanderie, stirerie e tintorie	Agerzie di mediazione, richiesta di certificati
	Per uomo	Per signora	Misti	Totale	Totale		
1989	39.321	75.515	7.284	122.120	29.821	21.276	
1990	39.226	74.560	9.460	123.246	30.055	23.175	
1991	38.414	73.967	10.527	122.908	29.726	23.982	
1992 – PER REGIONE							
Piemonte	2.511	6.930	927	10.368	2.966	2.099	
Valle d'Aosta	70	227	15	312	74	157	
Lombardia	5.108	13.938	1.393	20.439	5.615	3.578	
Trentino-Alto Adige	362	1.238	203	1.803	319	719	
Boziano-Bozen	171	471	137	779	149	129	
Trento	191	767	66	1.024	170	590	
Veneto	2.148	5.239	2.465	9.852	1.683	2.412	
Friuli-Venezia Giulia	586	1.550	612	2.748	531	678	
Liguria	960	2.997	176	4.133	1.181	1.593	
Emilia-Romagna	2.283	4.754	3.512	10.549	3.047	2.780	
Toscana	2.311	5.646	775	8.732	1.788	1.980	
Umbria	582	1.396	34	2.012	504	444	
Marche	995	2.285	362	3.642	767	550	
Lazio	2.916	6.393	403	9.712	2.860	2.496	
Abruzzo	1.008	2.240	290	3.538	671	418	
Molise	218	427	45	690	142	95	
Campania	4.269	4.692	488	9.449	1.908	792	
Puglia	3.199	3.673	297	7.169	1.257	1.471	
Basilicata	445	517	86	1.048	193	144	
Calabria	1.734	1.689	358	3.781	585	358	
Sicilia	4.410	4.254	271	8.935	1.564	1.443	
Sardegna	905	1.394	297	2.596	562	389	
ITALIA	37.020	71.479	13.009	121.508	28.215	24.596	
NORD-CENTRO	20.832	52.593	10.877	84.302	21.333	19.486	
MEZZOGIORNO	16.188	18.886	2.132	37.206	6.882	5.110	

Tavola 13.14 – Autorizzazioni di esercizio per alcuni servizi, per regione (a) – Situazione a fine anno (dati assoluti)

ANNI REGIONI	SALONI DA PARRUCCHIERE E BARBIERE					Lavanderie, stirerie e tintorie	Agerzie di mediazione, richiesta di certificati
	Per uomo	Per signora	Misti	Totale	Totale		
1989	39.321	75.515	7.284	122.120	29.821	21.276	
1990	39.226	74.560	9.460	123.246	30.055	23.175	
1991	38.414	73.967	10.527	122.908	29.726	23.982	
1992 – PER REGIONE							
Piemonte	2.511	6.930	927	10.368	2.966	2.099	
Valle d'Aosta	70	227	15	312	74	157	
Lombardia	5.108	13.938	1.393	20.439	5.615	3.578	
Trentino-Alto Adige	362	1.238	203	1.803	319	719	
Boziano-Bozen	171	471	137	779	149	129	
Trento	191	767	66	1.024	170	590	
Veneto	2.148	5.239	2.465	9.852	1.683	2.412	
Friuli-Venezia Giulia	586	1.550	612	2.748	531	678	
Liguria	960	2.997	176	4.133	1.181	1.593	
Emilia-Romagna	2.283	4.754	3.512	10.549	3.047	2.780	
Toscana	2.311	5.646	775	8.732	1.788	1.980	
Umbria	582	1.396	34	2.012	504	444	
Marche	995	2.285	362	3.642	767	550	
Lazio	2.916	6.393	403	9.712	2.860	2.496	
Abruzzo	1.008	2.240	290	3.538	671	418	
Molise	218	427	45	690	142	95	
Campania	4.269	4.692	488	9.449	1.908	792	
Puglia	3.199	3.673	297	7.169	1.257	1.471	
Basilicata	445	517	86	1.048	193	144	
Calabria	1.734	1.689	358	3.781	585	358	
Sicilia	4.410	4.254	271	8.935	1.564	1.443	
Sardegna	905	1.394	297	2.596	562	389	
ITALIA	37.020	71.479	13.009	121.508	28.215	24.596	
NORD-CENTRO	20.832	52.593	10.877	84.302	21.333	19.486	
MEZZOGIORNO	16.188	18.886	2.132	37.206	6.882	5.110	

(a) Considerata la diversità dei regolamenti locali il termine "Autorizzazione" corrisponde a qualsiasi atto burocratico (autorizzazione, licenza, permesso, ecc.) da chiunque rilasciato (Comune, Ufficio medico provinciale, Organi di P.S.) che consenta l'apertura dell'esercizio.

Tavola 13.15 – Autorizzazioni di esercizio per alcuni servizi, per regione – Dati al 31.12.1992 (composizione percentuale)

REGIONI	SALONI DA PARRUCCHIERE E BARBIERE		Lavanderie, tintorie, stirerie	Agenzie mediazione certificati copisterie
	Per uomo	Per signora e misti		
Piemonte	6,8	9,3	10,5	8,5
Valle d'Aosta	0,2	0,3	0,3	0,6
Lombardia	13,8	18,1	19,9	14,5
Trentino-Alto Adige	1,0	1,7	1,1	2,9
Bolzano-Bozen	0,5	0,7	0,5	0,5
Trento	0,5	1,0	0,6	2,4
Veneto	5,8	9,1	5,9	9,8
Friuli-Venezia Giulia	1,6	2,6	1,9	2,8
Liguria	2,6	3,8	4,2	6,5
Emilia-Romagna	6,2	9,8	10,8	11,3
Toscana	6,2	7,6	6,3	8,1
Umbria	1,6	1,7	1,8	1,8
Marche	2,7	3,1	2,7	2,2
Lazio	7,9	8,0	10,1	10,1
Abruzzo	2,7	3,0	2,4	1,7
Molise	0,6	0,6	0,5	0,4
Campania	11,5	6,1	6,8	3,2
Puglia	8,6	4,7	4,5	6,0
Basilicata	1,2	0,7	0,7	0,6
Calabria	4,7	2,4	2,1	1,5
Sicilia	11,9	5,4	5,5	5,9
Sardegna	2,4	2,0	2,0	1,6
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	56,3	75,1	75,6	79,2
MEZZOGIORNO	43,7	24,9	24,4	20,8

Tavola 13.16 – Giacenza e movimento di alcune merci nei magazzini generali (a) – Anno 1992 (dati in quintali)

MERCİ	MERCİ GIACENTI ALL'INIZIO DELL'ANNO		MOVIMENTO				MERCİ GIACENTI ALLA FINE DELL'ANNO	
	Nazionali	Estere	MERCİ ENTRATE		MERCİ USCITE		Nazionali	Estere
			Nazionali	Estere	Nazionali	Estere		
Fumento	821.517	286.676	3.582.047	3.082.794	3.094.719	3.101.918	1.308.845	267.552
Segale, orzo e avena	60.822	733.426	149.030	410.380	153.263	472.097	56.389	676.709
Riso greggio	296.147	116.463	568.964	—	788.469	—	76.642	116.463
Granoturco	248.279	246.962	603.663	550.871	401.423	642.528	450.519	155.305
Caffè	95.844	439.108	55.232	910.369	142.141	922.140	8.935	427.337
Tè, droghe e spezie	2.272	413	5.725	10.783	5.885	9.445	2.112	1.751
Pesce fresco e congelato	93.529	48.493	393.123	303.030	388.001	284.536	98.651	66.987
Riso semigreggio o lavorato	41.782	107.037	1.639.089	10	1.672.061	10	8.810	107.037
Zucchero	99.773	92.288	206.049	249.830	79.929	150.499	225.893	191.619
Prodotti dolciari	28.963	109	445.172	29.470	440.242	25.980	33.893	3.599
Carni fresche e congelate	378.767	6.144	1.185.746	88.341	1.265.411	71.918	299.102	22.567
Formaggi di pasta dura e semidura	638.150	4.499	1.055.824	21.749	1.055.840	23.068	638.134	3.180
Olio di oliva alimentare	21.929	28.869	32.424	96.665	31.464	92.143	22.889	33.391
Acquaviti e liquori	981.651	392.447	246.556	168.010	214.729	164.594	1.013.478	395.863
Cotone in massa greggio	1.027	6.715	25.189	32.401	22.592	29.761	3.624	9.355
Semi e frutti oleosi	57.098	189.679	473.142	2.257.659	511.752	2.336.227	18.488	111.111
Zolfo greggio	67.266	84.015	369.340	—	344.164	—	92.442	84.015
Filati di cotone	10.329	4.603	21.504	22.029	31.478	24.289	355	2.343
Filati fibre tess. artif. e sintef. e cascami	11.205	25.487	31.218	58.443	41.187	65.643	1.236	18.267
Carta e cartoni semplici	14.540	8.838	204.562	236.485	213.357	192.952	5.745	52.371
Ghisa comune, greggia	12.351	47.528	865	916	8.608	1.967	4.608	48.457
Ferri e acciai laminati	76.333	81.239	447.513	1.362.120	513.616	1.100.874	10.230	342.485
Parti staccate autoveicoli	514	579	26.552	74.388	25.557	39.850	1.509	35.117
Materie plastiche artific. e resine sintetiche	4.173	44.819	331.648	201.999	235.680	202.673	100.141	44.145

(a) Rilevazione mensile effettuata in collaborazione con il Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato tramite le 180 imprese operanti nel settore.

Tavola 13.17 – Consistenza delle strutture ricettive, per regione

ANNI REGIONI	ESERCIZI ALBERGHIERI				ESERCIZI COMPLEMENTARI					
	Esercizi	Letti	Camere	Bagni	Campeggi e villaggi turistici		Aloggi privati in affitto iscritti al F.E.C.	Altri esercizi (a)		Totale
					N.	Posti-letto	Letti	Letti	Letti	
1990	36.166	1.703.542	938.141	855.736	2.319	1.228.098	163.145	166.113	1.557.356	
1991	35.792	1.708.033	939.181	867.098	2.299	1.227.025	153.270	167.849	1.548.144	
1992	35.371	1.722.977	943.729	881.165	2.341	1.266.969	132.819	186.552	1.586.340	
1992 – PER REGIONE										
Piemonte	1.570	62.192	34.739	29.213	151	46.003	4.998	16.701	67.702	
Valle d'Aosta	501	22.711	11.270	10.635	54	21.157	589	5.421	27.167	
Lombardia	3.094	145.199	80.747	72.371	214	81.781	8.705	10.182	100.668	
Trentino-Alto Adige	6.583	238.191	119.588	111.040	99	35.497	8.560	37.718	81.775	
Bolzano-Bozen	4.831	150.961	74.783	69.766	34	9.640	-	10.096	19.736	
Trento	1.732	87.830	44.805	41.274	65	25.857	8.560	27.622	62.039	
Veneto	3.314	177.492	100.811	94.693	182	173.418	19.852	31.618	224.888	
Friuli-Venezia Giulia	837	35.954	19.446	17.698	31	33.577	31.958	5.696	71.231	
Liguria	2.193	90.480	48.288	43.253	164	58.013	7.498	6.894	72.405	
Emilia-Romagna	5.703	257.479	159.887	157.632	102	80.198	8.585	20.665	109.448	
Toscana	3.024	137.180	76.445	70.728	213	151.898	12.460	19.113	183.471	
Umbria	479	21.489	11.758	11.752	40	12.571	3.278	4.922	20.771	
Marche	1.097	59.841	31.588	30.577	111	55.617	6.296	11.320	73.233	
Lazio	1.792	111.132	62.097	55.783	109	69.289	1.281	7.339	77.909	
Abruzzo	741	43.135	22.551	21.726	79	44.717	2.451	3.542	50.710	
Molise	100	4.605	2.522	2.264	13	4.450	20	30	4.500	
Campania	1.419	85.771	44.783	43.124	159	59.071	6.411	786	66.248	
Puglia	657	47.798	25.004	23.328	195	108.073	3.941	1.182	113.196	
Basilicata	205	7.757	4.169	3.767	14	8.422	975	-	9.397	
Calabria	643	51.010	25.544	22.723	217	129.137	1.210	1.198	131.545	
Sicilia	847	67.284	35.518	33.279	103	34.179	2.526	1.566	38.271	
Sardegna	592	56.277	26.974	25.379	91	59.901	1.225	679	61.805	
ITALIA	35.371	1.722.977	943.729	881.165	2.341	1.266.969	132.819	186.552	1.586.340	
NORD-CENTRO	30.167	1.359.340	756.664	705.575	1.470	819.019	114.060	177.589	1.110.668	
MEZZOGIORNO	5.204	363.637	187.065	175.590	871	447.950	18.759	8.963	475.672	

(a) Alloggi agro-turistici, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini e simili.

Tavola 13.18 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi, per regione

ANNI REGIONI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1990	38.194.481	167.496.129	4,4	20.882.965	84.719.910	4,1	59.057.446	252.216.039	4,3
1991	38.859.010	173.188.941	4,5	20.241.217	86.734.917	4,3	59.100.227	259.923.858	4,4
1992	39.471.964	173.720.901	4,4	20.424.982	83.642.567	4,1	59.896.946	257.363.468	4,3
1992 – PER REGIONE									
Piemonte	1.597.053	6.019.835	3,8	685.936	2.258.700	3,3	2.282.989	8.278.535	3,6
Valle d'Aosta	631.336	2.851.915	4,5	130.179	451.876	3,5	761.515	3.303.791	4,3
Lombardia	4.426.258	14.143.186	3,2	2.162.413	7.203.868	3,3	6.588.671	21.347.054	3,2
Trentino-Alto Adige	2.856.583	16.941.673	5,9	2.483.586	14.552.823	5,9	5.340.169	31.494.496	5,9
Bolzano-Bozen	1.311.221	7.726.213	5,9	1.918.695	12.128.570	6,3	3.229.916	19.854.783	6,1
Trento	1.545.362	9.215.460	6,0	564.891	2.424.253	4,3	2.110.253	11.639.713	5,5
Veneto	3.778.110	17.532.820	4,6	4.024.422	17.299.978	4,3	7.802.532	34.832.798	4,5
Friuli-Venezia Giulia	822.542	4.376.065	5,3	436.981	2.495.150	5,7	1.259.523	6.871.215	5,5
Liguria	2.324.108	12.446.535	5,4	824.012	3.280.453	4,0	3.148.120	15.726.988	5,0
Emilia-Romagna	4.706.504	26.242.042	5,6	1.191.059	6.161.876	5,2	5.897.563	32.403.918	5,5
Toscana	3.988.769	17.553.982	4,4	2.811.131	8.651.082	3,1	8.799.900	26.205.064	3,9
Umbria	1.135.746	2.941.536	2,6	361.586	1.044.944	2,9	1.497.332	3.986.480	2,7
Marche	1.305.258	7.146.613	5,5	222.776	1.202.805	5,4	1.528.034	8.349.418	5,5
Lazio	3.469.784	9.732.207	2,8	2.955.372	8.324.085	2,8	6.425.136	18.056.292	2,8
Abruzzo	981.817	5.015.882	5,1	89.220	517.880	5,8	1.071.037	5.533.762	5,2
Molise	132.331	349.426	2,6	9.312	24.281	2,6	141.643	373.707	2,6
Campania	2.231.200	8.721.472	3,9	985.848	5.695.579	5,8	3.217.048	14.417.051	4,5
Puglia	1.261.593	6.208.452	4,9	136.611	656.590	4,8	1.398.204	6.865.042	4,9
Basilicata	204.876	816.543	4,0	17.985	122.625	6,8	222.861	941.168	4,2
Calabria	661.462	3.268.345	4,9	38.576	181.087	4,7	700.038	3.449.432	4,9
Sicilia	1.807.609	5.688.887	3,1	667.996	2.423.392	3,6	2.475.605	8.112.279	3,3
Sardegna	1.149.045	5.721.485	5,0	189.981	1.093.493	5,8	1.339.026	8.814.978	5,1
ITALIA	39.471.964	173.720.901	4,4	20.424.982	83.642.567	4,1	59.896.946	257.363.468	4,3
NORD-CENTRO	31.042.031	137.928.409	4,4	18.289.453	72.927.640	4,0	49.331.484	210.856.049	4,3
MEZZOGIORNO	8.429.933	35.792.492	4,2	2.135.529	10.714.927	5,0	10.565.462	46.507.419	4,4

Tavola 13.19 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri, per regione

ANNI REGIONI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1990	33.775.318	125.052.671	3,7	17.924.420	66.012.130	3,7	51.699.738	191.064.801	3,7
1991	34.275.644	129.864.139	3,8	17.060.956	65.842.790	3,9	51.336.600	195.706.929	3,8
1992	34.719.253	129.151.800	3,7	17.365.849	63.415.459	3,7	52.085.102	192.567.259	3,7
1992 – PER REGIONE									
Piemonte	1.345.955	4.510.932	3,4	569.221	1.598.934	2,8	1.915.176	6.109.866	3,2
Valle d'Aosta	524.914	2.135.731	4,1	102.296	367.020	3,6	627.210	2.502.751	4,0
Lombardia	4.071.153	11.730.888	2,9	1.902.665	5.428.954	2,9	5.973.818	17.159.842	2,9
Trentino-Alto Adige	2.510.058	14.439.875	5,8	2.218.105	13.027.437	5,9	4.728.163	27.467.312	5,8
Bozano-Bozen	1.228.756	7.139.500	5,8	1.790.024	11.365.484	6,3	3.018.780	18.504.984	6,1
Trento	1.281.302	7.300.375	5,7	428.081	1.661.953	3,9	1.709.383	8.962.328	5,2
Veneto	3.110.478	11.096.069	3,8	3.135.553	10.851.757	3,5	6.246.031	21.947.826	3,5
Friuli-Venezia Giulia	677.242	2.188.011	3,2	276.457	996.497	3,6	953.699	3.185.508	3,3
Liguria	2.062.459	9.869.454	4,8	715.534	2.694.901	3,8	2.777.993	12.564.355	4,5
Emilia-Romagna	4.372.192	22.675.996	5,2	1.051.069	5.156.810	4,9	5.423.261	27.832.806	5,1
Toscana	3.402.764	11.297.831	3,3	2.329.731	6.097.052	2,6	5.732.495	17.394.883	3,0
Umbria	1.016.987	2.263.254	2,2	285.831	655.706	2,3	1.302.818	2.918.960	2,2
Marche	1.074.489	4.281.744	4,0	182.003	856.440	4,7	1.256.492	5.138.184	4,1
Lazio	3.242.718	7.979.287	2,5	2.789.310	7.715.943	2,8	6.032.028	15.695.230	2,6
Abruzzo	825.813	3.240.106	3,9	74.853	380.069	5,1	900.466	3.620.175	4,0
Molise	126.950	303.513	2,4	8.890	21.550	2,5	135.640	325.063	2,4
Campania	2.013.631	6.096.484	3,0	840.495	4.131.129	4,9	2.854.126	10.227.613	3,6
Puglia	993.081	3.753.404	3,8	96.294	374.129	3,9	1.089.375	4.127.533	3,8
Basilicata	179.074	449.631	2,5	9.739	31.004	3,2	188.813	480.635	2,5
Calabria	575.437	2.219.039	3,9	33.804	141.227	4,2	609.241	2.360.266	3,9
Sicilia	1.681.236	4.785.220	2,8	621.966	2.208.243	3,6	2.303.202	6.993.463	3,0
Sardegna	912.822	3.834.331	4,2	122.233	680.657	5,6	1.035.055	4.514.988	4,4
ITALIA	34.719.253	129.151.800	3,7	17.365.849	63.415.459	3,7	52.085.102	192.567.259	3,7
NORD-CENTRO	27.411.409	104.470.072	3,8	15.597.775	55.447.451	3,8	42.969.184	159.917.523	3,7
MEZZOGIORNO	7.307.844	24.681.728	3,4	1.808.074	7.968.008	4,4	9.115.918	32.649.736	3,6

Tavola 13.20 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi complementari, per regione

ANNI REGIONI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1990	4.419.163	42.443.458	9,6	2.938.545	18.707.780	6,4	7.357.708	61.151.238	8,3
1991	4.583.366	43.324.802	9,5	3.180.261	20.892.127	6,6	7.763.627	64.216.929	8,3
1992	4.752.711	44.569.101	9,4	3.059.133	20.227.108	6,6	7.811.844	64.796.209	8,3
1992 – PER REGIONE									
Piemonte	251.098	1.508.903	6,0	116.715	659.766	5,7	367.813	2.168.669	5,9
Valle d'Aosta	106.422	716.184	6,7	27.883	84.856	3,0	134.305	801.040	6,0
Lombardia	355.105	2.412.298	6,8	259.748	1.774.914	6,8	614.853	4.187.212	6,8
Trentino-Alto Adige	346.525	2.501.798	7,2	265.481	1.525.386	5,7	612.006	4.027.184	6,6
Bozano-Bozen	82.465	586.713	7,1	128.671	763.086	5,9	211.136	1.349.799	6,4
Trento	264.060	1.915.085	7,3	136.610	762.300	5,6	400.870	2.677.385	6,7
Veneto	667.832	6.436.751	9,8	888.869	6.448.221	7,3	1.556.501	12.884.972	8,3
Friuli-Venezia Giulia	145.300	2.187.054	15,1	160.524	1.498.653	9,3	305.824	3.685.707	12,1
Liguria	261.649	2.577.081	9,8	108.478	585.552	5,4	370.127	3.162.633	8,5
Emilia-Romagna	334.312	3.586.046	10,7	139.990	1.005.066	7,2	474.302	4.571.112	9,6
Toscana	586.005	6.256.151	10,7	481.400	2.554.030	5,3	1.067.405	8.810.181	8,3
Umbria	118.759	678.282	5,7	75.755	389.238	5,1	194.514	1.067.520	5,5
Marche	230.769	2.864.869	12,4	40.773	346.365	8,5	271.542	3.211.234	11,8
Lazio	227.046	1.752.920	7,7	166.062	608.142	3,7	393.108	2.361.062	6,0
Abruzzo	156.204	1.775.776	11,4	14.367	137.811	9,6	170.571	1.913.587	11,2
Molise	5.381	45.913	8,5	622	2.731	4,4	6.003	48.644	8,1
Campania	217.569	2.624.988	12,1	145.353	1.564.450	10,8	362.922	4.189.438	11,9
Puglia	268.512	2.455.048	9,1	40.317	282.461	7,0	308.829	2.737.509	8,5
Basilicata	25.802	368.912	14,3	8.246	91.821	11,1	34.048	460.533	13,5
Calabria	86.025	1.049.306	12,2	4.772	39.880	8,4	90.797	1.089.166	12,0
Sicilia	126.373	903.667	7,2	46.030	215.149	4,7	172.403	1.118.816	6,5
Sardegna	236.223	1.887.154	8,0	67.748	412.836	6,1	303.971	2.299.990	7,6
ITALIA	4.752.711	44.569.101	9,4	3.059.133	20.227.108	6,6	7.811.844	64.796.209	8,3
NORD-CENTRO	3.630.622	33.458.337	9,2	2.731.678	17.480.189	6,4	6.362.300	50.938.526	8,0
MEZZOGIORNO	1.122.089	11.110.764	9,9	327.455	2.746.919	8,4	1.449.544	13.857.683	9,6

Tavola 13.21 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi alberghieri, per categoria di esercizio e regione

ANNI REGIONI	ALBERGHI DI 5 STELLE LUSO, 5 e 4 STELLE		ALBERGHI DI 3 STELLE E RESIDENZE TURISTICHE-ALBERGHIERE		ALBERGHI DI 2 e 1 STELLA		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1990	12.999.512	33.473.884	22.426.862	82.574.326	16.273.364	75.016.591	51.699.738	191.064.801
1991	13.418.039	34.971.598	22.139.375	85.621.159	15.779.186	75.114.172	51.336.600	195.706.929
1992	14.420.016	36.632.724	22.432.477	85.413.108	15.232.609	70.521.427	52.085.102	192.567.259
1992 – PER REGIONE								
Piemonte	559.035	1.181.855	825.652	2.379.375	530.489	2.548.636	1.915.176	6.109.866
Valle d'Aosta	107.571	365.799	281.057	1.114.659	238.582	1.022.293	627.210	2.502.751
Lombardia	2.481.803	4.909.203	2.319.096	7.191.490	1.172.919	5.059.149	5.973.818	17.159.842
Trentino-Alto Adige	491.751	2.370.081	2.118.678	12.450.546	2.117.734	12.648.685	4.728.163	27.467.312
Bozano-Bozen	337.287	1.701.527	1.184.146	7.494.141	1.497.347	9.309.316	3.018.780	18.504.964
Trento	154.464	668.554	834.532	4.956.405	620.387	3.337.369	1.709.383	8.962.328
Veneto	1.863.289	4.952.096	2.226.299	8.269.313	2.156.443	8.726.417	6.246.031	21.947.826
Friuli-Venezia Giulia	160.550	486.380	400.247	1.185.511	392.902	1.533.617	953.699	3.185.508
Liguria	566.173	1.493.316	1.379.299	6.568.901	832.521	4.502.138	2.777.993	12.584.355
Emilia-Romagna	1.089.624	2.754.490	2.252.683	10.316.580	2.080.954	14.781.736	5.423.261	27.832.806
Toscana	1.585.496	3.810.991	2.634.490	7.874.259	1.512.509	5.709.633	5.732.495	17.394.883
Umbria	246.163	457.597	522.634	1.170.208	534.021	1.291.155	1.302.818	2.918.990
Marche	258.457	623.929	705.609	3.038.201	292.426	1.476.054	1.256.492	5.138.184
Lazio	2.389.737	5.385.050	2.333.437	6.499.045	1.308.854	3.811.135	6.032.028	15.695.230
Abruzzo	132.658	448.067	580.596	2.300.450	187.212	871.638	900.466	3.620.175
Molise	48.034	93.705	65.009	168.578	22.597	62.760	135.640	325.063
Campania	1.026.540	3.535.533	890.154	3.714.541	937.432	2.977.539	2.854.126	10.227.613
Puglia	390.967	1.110.888	586.120	2.440.480	132.288	576.185	1.089.375	4.127.533
Basilicata	26.365	67.903	111.118	276.704	51.330	136.028	188.613	460.635
Calabria	139.991	408.650	348.163	1.390.412	121.087	561.204	609.241	2.360.266
Sicilia	582.973	1.272.418	1.252.001	4.112.615	468.228	1.808.430	2.303.202	6.993.463
Sardegna	272.839	924.753	620.135	2.951.260	142.081	638.975	1.035.055	4.514.988
ITALIA	14.420.016	36.632.724	22.432.477	85.413.108	15.232.609	70.521.427	52.085.102	192.567.259
NORD-CENTRO	11.799.649	28.770.787	17.999.181	68.068.088	13.170.354	63.088.648	42.969.184	159.917.523
MEZZOGIORNO	2.620.367	7.861.937	4.433.296	17.355.020	2.062.255	7.432.779	9.115.916	32.649.736

Tavola 13.22 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi complementari, per tipo di esercizio e regione

ANNI REGIONI	CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI		ALLOGGI PRIVATI IN AFFITTO ISCRITTI AL R.E.C.		ALTRI ESERCIZI (a)		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1990	5.307.182	41.972.262	620.879	10.028.173	1.229.647	9.150.803	7.357.708	61.151.238
1991	5.641.558	44.807.777	808.470	9.788.724	1.313.599	9.620.428	7.763.627	64.216.929
1992	5.630.792	45.380.858	803.368	9.788.754	1.377.684	9.626.597	7.811.844	64.796.209
1992 – PER REGIONE								
Piemonte	256.999	1.231.981	28.830	351.156	81.984	585.530	367.813	2.168.669
Valle d'Aosta	90.512	520.703	5.895	32.737	37.898	247.600	134.305	801.040
Lombardia	473.521	2.994.613	72.731	890.078	68.601	302.521	614.853	4.187.212
Trentino-Alto Adige	318.778	1.976.514	60.646	465.967	232.582	1.584.703	612.006	4.027.184
Bozano-Bozen	131.761	804.412	-	-	79.375	545.387	211.136	1.349.799
Trento	187.017	1.172.102	60.646	465.967	153.207	1.039.316	400.870	2.677.385
Veneto	1.169.670	10.007.613	116.135	1.101.861	270.696	1.775.498	1.556.501	12.884.972
Friuli-Venezia Giulia	129.527	1.352.249	145.754	1.981.049	30.543	352.409	305.824	3.685.707
Liguria	284.083	2.095.070	26.431	462.473	59.613	605.090	370.127	3.162.633
Emilia-Romagna	362.056	3.277.151	36.390	418.702	75.856	875.259	474.302	4.571.112
Toscana	800.082	6.132.173	95.002	1.712.466	172.321	965.542	1.067.405	8.610.181
Umbria	86.612	475.464	32.526	270.367	75.374	321.689	194.514	1.067.520
Marche	173.950	1.992.421	19.509	290.377	78.083	928.436	271.542	3.211.234
Lazio	253.682	1.834.050	10.048	93.401	129.378	433.611	393.108	2.361.062
Abruzzo	132.652	1.339.719	16.579	122.937	21.340	450.931	170.571	1.913.587
Molise	4.839	44.227	803	3.378	361	1.039	6.003	48.644
Campania	263.924	3.192.759	70.912	918.627	28.086	78.052	362.922	4.189.438
Puglia	284.360	2.450.404	20.320	270.328	4.149	16.777	308.829	2.737.509
Basilicata	24.994	355.392	9.054	105.141	-	-	34.048	460.533
Calabria	89.310	1.071.334	476	11.327	1.011	6.505	90.797	1.089.186
Sicilia	136.296	860.593	27.331	174.852	8.776	83.371	172.403	1.118.816
Sardegna	294.945	2.176.428	7.994	111.528	1.032	12.034	303.971	2.299.990
ITALIA	5.630.792	45.380.858	803.368	9.788.754	1.377.684	9.626.597	7.811.844	64.796.209
NORD-CENTRO	4.399.472	33.890.002	649.899	8.070.636	1.312.929	8.977.888	6.382.300	50.938.526
MEZZOGIORNO	1.231.320	11.490.856	153.469	1.718.118	64.755	648.709	1.449.544	13.857.683

(a) Ostelli per la gioventù, alloggi agro-turistici, case per ferie, rifugi alpini e simili.

Tavola 13.23 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi ricettivi, per specie di esercizio e nazionalità di provenienza

ANNI NAZIONALITÀ	ESERCIZI ALBERGHIERI		ESERCIZI COMPLEMENTARI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1990	51.699.738	191.064.801	7.357.708	61.151.238	59.057.446	252.216.039
1991	51.336.600	195.706.929	7.763.627	64.216.929	59.100.227	259.923.858
1992	52.085.102	192.567.259	7.811.844	64.796.209	59.896.946	257.363.468
ANNO 1992						
Italia	34.719.253	129.151.800	4.752.711	44.569.101	39.471.964	173.720.901
Paesi esteri	17.365.849	63.415.459	3.059.133	20.227.108	20.424.982	83.642.567
UNIONE EUROPEA						
Danimarca	113.115	520.445	59.886	451.329	173.001	971.774
Irlanda	58.404	209.070	8.640	35.122	67.044	244.192
Regno Unito	1.151.684	4.571.866	140.863	826.949	1.292.347	5.398.815
Paesi Bassi	322.190	1.265.965	205.115	1.598.299	527.305	2.864.264
Belgio	410.883	1.846.198	67.575	569.404	478.458	2.415.602
Lussemburgo	25.215	165.189	2.890	26.011	28.105	191.200
Germania	4.780.006	23.979.885	1.268.069	9.225.422	6.046.075	33.205.307
Francia	1.585.031	4.564.715	216.722	1.006.499	1.801.753	5.571.214
Spagna	800.370	1.787.743	54.274	192.187	854.644	1.979.930
Portogallo	94.024	252.257	11.850	34.035	105.674	286.292
Grecia	193.263	453.007	5.864	37.049	199.127	490.056
Totale	9.534.185	39.616.340	2.039.348	14.002.306	11.573.533	53.618.846
ALTRI PAESI EUROPEI						
Norvegia	63.130	232.738	12.071	82.781	75.201	315.519
Svezia	200.073	744.496	44.333	314.962	244.406	1.059.458
Finlandia	64.860	312.815	11.022	65.577	75.882	378.392
Svizzera	875.383	3.579.837	147.238	1.195.216	1.022.621	4.775.053
Austria	822.974	3.418.193	214.014	1.484.182	1.036.988	4.902.375
ex Jugoslavia	185.302	761.428	11.626	142.871	196.928	904.299
Turchia	60.451	169.939	3.550	27.613	64.001	197.552
ex Unione Sovietica	89.692	373.101	6.927	59.722	96.619	432.823
Altri Paesi	546.067	1.650.411	292.306	1.569.992	838.373	3.420.403
Totale	2.907.932	11.442.958	743.087	4.942.916	3.851.019	16.385.874
PAESI EXTRAEUROPEI						
Egitto	18.394	76.265	489	12.792	18.883	89.057
Sud Africa	33.967	101.232	5.991	21.183	39.958	122.415
Stati Uniti d'America	1.846.323	4.550.965	80.028	385.679	1.926.351	4.936.844
Canada	206.297	510.908	27.866	121.135	234.163	632.043
Messico	101.245	241.534	5.743	22.750	106.988	264.264
Venezuela	35.044	95.923	1.070	11.743	36.114	107.666
Brasile	180.256	490.633	14.608	65.141	194.864	555.774
Argentina	157.491	429.295	14.239	55.831	171.730	485.126
Altri Paesi dell'America Latina	129.500	418.966	11.048	54.464	140.548	473.330
Israele	121.322	270.943	4.908	20.529	126.230	291.472
Altri Paesi del Medio Oriente	75.149	263.644	3.988	46.819	79.137	310.463
Giappone	905.784	1.853.210	15.647	58.589	921.431	1.911.799
Australia	233.194	538.195	46.593	115.202	279.787	653.397
Altri Paesi	879.786	2.514.548	44.480	290.029	924.246	2.804.577
Totale	4.923.732	12.356.161	276.696	1.281.886	5.200.430	13.638.047

Tavola 13.24 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi alberghieri, per categoria di esercizio e nazionalità di provenienza

ANNI NAZIONALITÀ	ALBERGHI DI 5 STELLE LUSO, 5 E 4 STELLE		ALBERGHI DI 3 STELLE E RESIDENZE TURISTICHE-ALBERGHIERE		ALBERGHI DI 2 E 1 STELLA		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1990	12.999.512	33.473.884	22.426.862	82.574.326	16.273.364	75.016.591	51.699.738	191.064.801
1991	13.418.039	34.971.598	22.139.377	85.621.159	15.779.186	75.114.172	51.336.600	195.706.929
1992	14.420.016	36.632.724	22.432.477	85.413.108	15.232.609	70.521.427	52.085.102	192.567.259
ANNO 1992								
Italia	8.284.349	19.754.863	15.837.396	58.995.517	10.597.508	50.401.420	34.719.253	129.151.800
Paesi esteri	6.135.667	16.877.861	6.595.081	26.417.591	4.635.101	20.120.007	17.365.849	63.415.459
UNIONE EUROPEA								
Danimarca	30.006	87.744	42.699	234.245	40.410	196.456	113.115	520.445
Irlanda	18.235	62.067	22.434	93.095	17.735	53.908	58.404	209.070
Regno Unito	482.111	1.670.142	437.903	1.921.263	231.670	980.461	1.151.684	4.571.866
Paesi Bassi	108.962	299.182	137.875	609.581	75.353	357.202	322.190	1.265.965
Belgio	121.423	409.184	185.309	905.598	104.151	531.416	410.883	1.846.198
Lussemburgo	7.852	34.859	11.593	88.240	5.770	42.090	25.215	165.189
Germania	988.784	4.021.311	2.099.142	10.781.652	1.692.080	9.176.922	4.780.006	23.979.885
Francia	513.187	1.256.019	724.844	2.188.612	347.000	1.120.084	1.585.031	4.564.715
Spagna	347.889	764.555	328.464	759.957	124.017	263.231	800.370	1.787.743
Portogallo	50.621	116.467	31.196	82.277	12.207	53.513	94.024	252.257
Grecia	85.669	181.875	82.750	190.224	24.844	80.908	193.263	453.007
Totale	2.754.739	8.903.405	4.104.209	17.854.744	2.675.237	12.858.191	9.534.185	39.616.340
ALTRI PAESI EUROPEI								
Norvegia	24.833	76.477	22.159	95.437	18.138	60.824	63.130	232.738
Svezia	71.698	205.116	75.420	326.817	52.955	212.563	200.073	744.496
Finlandia	19.146	73.845	27.423	146.429	18.291	92.541	64.860	312.815
Svizzera	259.621	868.635	399.141	1.778.825	216.621	932.377	875.363	3.579.837
Austria	177.721	603.007	354.675	1.520.876	290.578	1.294.310	822.974	3.418.193
ex Jugoslavia	30.505	75.348	69.557	222.496	85.240	463.584	185.302	761.428
Turchia	24.176	60.185	24.755	71.468	11.520	38.286	60.451	169.939
ex Unione Sovietica	32.457	98.026	37.917	165.182	19.318	109.893	89.692	373.101
Altri Paesi	93.879	246.716	204.324	711.601	247.964	892.094	546.067	1.850.411
Totale	734.036	2.307.355	1.215.371	5.039.131	958.525	4.096.472	2.907.932	11.442.958
PAESI EXTRAEUROPEI								
Egitto	7.000	23.322	5.804	21.471	5.590	31.472	18.394	76.265
Sud Africa	11.015	25.773	12.095	32.209	10.857	43.250	33.967	101.232
Stati Uniti d'America	961.329	2.231.863	550.038	1.489.496	334.956	829.606	1.846.323	4.550.865
Canada	83.028	197.365	69.918	182.183	53.351	131.360	206.297	510.908
Messico	45.355	111.361	36.450	86.049	19.440	44.124	101.245	241.534
Venezuela	17.749	45.348	11.441	33.263	5.854	17.314	35.044	95.923
Brasile	64.506	156.191	64.779	172.767	50.971	161.675	180.256	490.633
Argentina	53.227	132.404	63.594	174.971	40.670	121.920	157.491	429.295
Altri Paesi dell'America Latina	38.593	91.249	43.034	120.809	47.873	206.808	129.500	418.866
Israele	62.008	126.664	34.320	89.595	24.994	54.684	121.322	270.943
Altri Paesi del Medio Oriente	36.072	101.025	22.442	95.234	16.635	67.385	75.149	263.644
Giappone	720.909	1.421.743	115.253	290.149	69.622	141.318	905.784	1.853.210
Australia	90.694	194.832	73.017	177.225	69.483	166.138	233.194	538.195
Altri Paesi	455.407	807.963	173.316	558.295	251.043	1.148.290	879.766	2.514.548
Totale	2.646.892	5.867.101	1.275.501	3.523.716	1.001.339	3.165.344	4.923.732	12.356.161

Tavola 13.25 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi complementari, per tipo di esercizio e nazionalità di provenienza

ANNI NAZIONALITÀ	CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI		ALLOGGI PRIVATI IN AFFITTO ISCRITTI AL R.E.C.		ALTRI ESERCIZI (a)		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1990	5.307.182	41.972.262	820.879	10.028.173	1.229.647	9.150.803	7.357.708	61.151.238
1991	5.641.558	44.807.777	808.470	9.788.724	1.313.599	9.620.428	7.763.627	64.216.929
1992	5.630.792	45.380.858	803.368	9.788.754	1.377.684	9.626.597	7.811.844	64.796.209
ANNO 1992								
Italia	3.417.781	30.574.207	482.480	6.283.817	852.450	7.711.077	4.752.711	44.569.101
Paesi esteri	2.213.011	14.806.651	320.888	3.504.937	525.234	1.915.520	3.059.133	20.227.108
UNIONE EUROPEA								
Danimarca	49.667	371.530	5.906	61.080	4.313	18.719	59.886	451.329
Irlanda	3.145	13.693	890	9.600	4.605	11.829	8.640	35.122
Regno Unito	89.252	586.543	14.000	134.926	37.411	105.480	140.663	826.949
Paesi Bassi	182.721	1.437.995	10.644	122.849	11.750	37.455	205.115	1.598.299
Belgio	52.724	471.345	5.394	59.477	9.457	38.582	67.575	569.404
Lussemburgo	2.138	18.782	366	4.233	386	2.996	2.890	26.011
Germania	1.024.518	7.308.401	123.771	1.354.878	117.780	562.143	1.266.069	9.225.422
Francia	157.023	745.060	11.651	107.030	48.048	154.409	216.722	1.006.499
Spagna	36.617	121.359	2.336	28.226	15.321	42.602	54.274	192.187
Portogallo	7.634	20.566	419	5.121	3.597	8.348	11.650	34.035
Grecia	3.655	12.803	520	16.835	1.689	7.411	5.864	37.049
Totale	1.609.094	11.108.077	175.897	1.904.255	254.357	989.974	2.039.348	14.002.306
ALTRI PAESI EUROPEI								
Norvegia	5.963	42.419	3.238	34.729	2.870	5.633	12.071	82.781
Svezia	26.736	178.199	11.907	122.922	5.690	13.841	44.333	314.962
Finlandia	6.209	35.164	2.510	25.600	2.303	4.813	11.022	65.577
Svizzera	108.036	857.791	23.516	277.636	15.686	59.789	147.238	1.195.216
Austria	146.251	922.346	36.773	361.787	30.990	200.049	214.014	1.484.182
ex Jugoslavia	5.177	38.431	2.776	52.208	3.673	52.232	11.626	142.871
Turchia	2.167	15.328	533	8.493	850	3.792	3.550	27.613
ex Unione Sovietica	4.836	32.607	496	9.354	1.795	17.761	6.927	59.722
Altri Paesi	212.990	1.081.990	36.900	343.727	42.416	144.275	292.306	1.569.992
Totale	518.185	3.204.275	118.649	1.236.456	108.273	502.185	743.087	4.942.918
PAESI EXTRAEUROPEI								
Egitto	123	1.305	127	9.257	239	2.230	489	12.792
Sud Africa	2.845	7.909	297	5.139	2.849	8.135	5.991	21.183
Stati Uniti d'America	20.296	170.017	11.788	95.633	47.944	120.029	80.028	385.679
Canada	12.018	76.961	1.872	16.950	13.976	27.224	27.866	121.135
Messico	1.204	4.506	434	8.791	4.105	9.453	5.743	22.750
Venezuela	494	5.558	152	4.026	424	2.159	1.070	11.743
Brasile	2.697	21.789	1.298	16.949	10.613	26.423	14.608	65.141
Argentina	2.633	18.759	1.056	14.065	10.550	23.007	14.239	55.831
Altri Paesi dell'America Latina	2.823	16.541	839	19.574	7.386	18.349	11.048	54.464
Israele	1.722	4.006	598	5.024	2.588	11.499	4.908	20.529
Altri Paesi del Medio Oriente	2.420	18.250	235	10.040	1.333	18.529	3.988	46.819
Giappone	1.527	17.235	1.461	17.554	12.659	23.800	15.647	58.589
Australia	16.911	42.063	2.685	20.224	26.997	52.915	46.593	115.202
Altri Paesi	18.039	89.420	3.500	121.000	22.941	79.609	44.480	290.029
Totale	85.752	494.299	26.342	364.226	164.604	423.361	276.698	1.281.686

(a) Alloggi agro-turistici, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini e simili.

Tavola 13.26 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi, per mese

ANNI MESI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1990	38.194.481	167.496.129	4,4	20.862.965	84.719.910	4,1	59.057.446	252.216.039	4,3
1991	38.859.010	173.188.941	4,5	20.241.217	86.734.917	4,3	59.100.227	259.923.858	4,4
1992	39.471.964	173.720.901	4,4	20.424.982	83.642.567	4,1	59.896.946	257.363.468	4,3
1992 – PER MESE									
Gennaio	2.188.389	7.633.573	3,5	625.444	2.460.280	3,9	2.813.833	10.093.853	3,6
Febbraio	2.462.012	8.089.508	3,3	840.796	2.999.327	3,6	3.302.808	11.088.835	3,4
Marzo	2.759.979	8.432.607	3,1	1.121.604	4.040.939	3,6	3.881.583	12.473.546	3,2
Aprile	3.296.632	8.559.023	2,6	2.031.538	6.427.521	3,2	5.328.170	14.966.544	2,8
Maggio	3.370.987	9.556.729	2,8	2.405.725	7.980.872	3,3	5.776.712	17.537.601	3,0
Giugno	3.854.771	16.439.738	4,3	2.534.667	11.290.691	4,5	6.389.438	27.730.429	4,3
Luglio	4.721.341	31.142.217	6,6	2.816.223	14.685.346	5,2	7.537.564	45.827.563	6,1
Agosto	6.255.095	47.454.323	7,6	2.453.919	12.589.472	5,1	8.709.014	60.043.795	6,9
Settembre	3.753.702	16.853.386	4,5	2.472.979	10.973.792	4,4	6.226.681	27.827.178	4,5
Ottobre	2.460.838	7.252.732	2,9	1.785.498	5.979.020	3,3	4.246.336	13.231.752	3,1
Novembre	2.030.129	5.434.348	2,7	732.951	2.201.585	3,0	2.763.900	7.635.933	2,8
Dicembre	2.318.089	6.872.717	3,0	603.638	2.013.722	3,3	2.921.727	8.886.439	3,0
Anno	39.471.964	173.720.901	4,4	20.424.982	83.642.567	4,1	59.896.946	257.363.468	4,3

Tavola 13.27 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri, per mese

ANNI MESI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1990	33.775.318	125.052.671	3,7	17.924.420	66.012.130	-6,7	51.699.738	191.064.601	3,7
1991	34.275.644	129.864.139	3,8	17.060.956	65.842.790	3,9	51.336.600	195.706.929	3,8
1992	34.719.253	129.151.800	3,7	17.365.849	63.415.459	3,7	52.085.102	192.567.259	3,7
1992 – PER MESE									
Gennaio	2.109.491	6.870.680	3,3	605.236	2.280.278	3,8	2.714.727	9.150.958	3,4
Febbraio	2.370.465	7.339.608	3,1	810.574	2.613.771	3,5	3.181.039	10.153.379	3,2
Marzo	2.671.425	7.680.593	2,9	1.081.807	3.814.461	3,5	3.753.232	11.495.054	3,1
Aprile	3.082.566	7.534.558	2,4	1.860.309	5.702.277	3,1	4.942.875	13.236.835	2,7
Maggio	3.087.251	8.117.053	2,6	2.164.941	6.914.913	3,2	5.252.192	15.031.966	2,9
Giugno	3.322.460	12.696.046	3,8	2.041.977	8.194.303	4,0	5.364.437	20.890.349	3,9
Luglio	3.575.951	20.082.783	5,6	1.976.669	8.638.473	4,4	5.552.620	28.721.256	5,2
Agosto	4.566.220	28.291.071	6,2	1.716.311	7.210.967	4,2	6.282.531	35.502.038	5,7
Settembre	3.405.642	13.263.787	3,9	2.116.003	8.386.078	4,0	5.521.645	21.649.865	3,9
Ottobre	2.373.736	6.487.884	2,7	1.694.270	5.520.907	3,3	4.068.006	12.008.791	3,0
Novembre	1.971.734	4.861.588	2,5	712.545	2.066.098	2,9	2.684.279	6.927.666	2,6
Dicembre	2.182.312	5.826.169	2,7	585.207	1.872.933	3,2	2.767.519	7.799.102	2,8
Anno	34.719.253	129.151.800	3,7	17.365.849	63.415.459	3,7	52.085.102	192.567.259	3,7

Tavola 13.28 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi complementari, per mese

ANNI MESI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1990	4.419.163	42.443.458	9,6	2.938.545	18.707.780	6,4	7.357.708	61.151.238	8,3
1991	4.583.366	43.324.802	9,5	3.180.261	20.892.127	6,6	7.763.627	64.216.929	8,3
1992	4.752.711	44.569.101	9,4	3.059.133	20.227.108	6,6	7.811.844	64.796.209	8,3
1992 – PER MESE									
Gennaio	78.898	762.893	9,7	20.208	160.002	8,9	99.106	942.895	9,5
Febbraio	91.547	749.900	8,2	30.222	185.556	6,1	121.769	935.456	7,7
Marzo	88.554	752.014	8,5	39.797	226.478	5,7	128.351	978.492	7,6
Aprile	214.066	1.024.465	4,8	171.229	725.244	4,2	385.295	1.749.709	4,5
Maggio	283.736	1.439.676	5,1	240.784	1.065.959	4,4	524.520	2.505.635	4,8
Giugno	532.311	3.743.692	7,0	492.690	3.096.388	6,3	1.025.001	6.840.080	6,7
Luglio	1.145.390	11.059.434	9,7	839.554	6.046.873	7,2	1.984.944	17.106.307	8,6
Agosto	1.688.875	19.163.252	11,3	737.608	5.378.505	7,3	2.426.483	24.541.757	10,1
Settembre	348.060	3.589.599	10,3	356.976	2.587.714	7,2	705.036	6.177.313	8,8
Ottobre	87.102	764.848	8,8	91.228	458.113	5,0	178.330	1.222.961	6,9
Novembre	58.395	572.780	9,8	20.406	135.487	6,8	78.801	708.267	9,0
Dicembre	135.777	946.548	7,0	18.431	140.789	7,6	154.208	1.087.337	7,1
Anno	4.752.711	44.569.101	9,4	3.059.133	20.227.108	6,6	7.811.844	64.796.209	8,3

Tavola 13.29 – Visitatori stranieri entrati in Italia attraverso i transiti di frontiera, per tipo di frontiera e nazionalità di provenienza (a)

ANNI NAZIONALITÀ	TIPO DI FRONTIERA				Totale
	Ferroviaria	Stradale	Aerea	Marittima	
1991	4.556.576	39.390.317	6.186.757	1.183.541	51.317.191
1992	4.103.346	37.804.817	6.799.057	1.381.690	50.088.710
1993	3.845.846	37.255.896	7.153.375	1.654.616	49.909.733
ANNO 1993					
UNIONE EUROPEA					
Danimarca	36.336	173.125	104.635	6.392	320.488
Irlanda	12.134	34.444	91.994	1.358	139.930
Regno Unito	150.928	520.645	993.019	73.145	1.737.737
Paesi Bassi	132.310	709.648	189.724	32.116	1.063.798
Belgio	37.871	574.427	150.920	27.968	791.186
Lussemburgo	12.307	106.481	71.578	2.634	193.000
Germania	646.263	5.829.086	859.143	362.907	7.697.399
Francia	626.389	6.678.894	777.923	171.383	8.254.589
Spagna	63.941	335.288	229.159	18.678	647.066
Portogallo	13.552	121.974	137.699	4.293	277.518
Grecia	16.495	95.203	139.643	290.038	541.379
Totale	1.748.526	15.179.215	3.745.437	990.912	21.664.090
ALTRI PAESI EUROPEI					
Norvegia	19.603	75.017	100.882	5.589	201.091
Svezia	56.988	201.495	137.689	7.962	404.134
Finlandia	16.522	78.569	94.684	4.339	194.114
Svizzera	715.731	7.516.985	165.930	57.379	8.456.025
Austria	336.171	4.548.133	127.546	55.567	5.067.417
ex Jugoslavia	132.524	6.560.820	55.480	39.730	6.788.554
Turchia	37.215	53.503	56.108	77.118	223.944
ex Unione Sovietica	2.800	40.646	63.266	31.509	158.221
Altri Paesi	237.227	2.095.008	156.386	78.868	2.567.489
Totale	1.554.781	21.170.176	977.971	358.061	24.060.989
PAESI EXTRAEUROPEI					
Egitto	2.103	2.628	60.181	565	65.477
Sud Africa	4.109	8.256	61.529	2.496	76.390
Stati Uniti d'America	137.559	260.090	691.573	121.168	1.210.390
Canada	54.423	61.124	166.469	27.509	329.525
Messico	14.787	15.422	76.742	4.585	111.536
Venezuela	7.524	13.446	80.737	693	102.400
Brasile	32.719	31.576	89.079	3.653	157.027
Argentina	38.884	34.775	82.753	3.982	160.394
Altri Paesi dell'America Latina	48.377	42.193	75.398	8.009	173.977
Israele	2.744	8.732	65.499	1.084	78.059
Altri Paesi del Medio Oriente	6.752	46.536	68.386	5.256	126.930
Giappone	82.750	82.064	562.091	4.975	731.880
Australia	45.037	51.663	89.879	14.106	200.685
Altri Paesi	64.771	228.000	259.651	107.562	659.984
Totale	542.539	906.505	2.429.967	305.643	4.184.654

(a) Rilevazione effettuata tramite gli organi di Polizia di frontiera.

Tavola 13.30 – Bilancia valutaria del turismo – entrate e uscite turistiche per mese e tipo di valuta (a) (dati in milioni di lire)

ANNI MESI TIPI DI VALUTA	Entrate	Uscite	Saldo
1991	22.853.073	14.451.448	8.401.625
1992	26.447.435	20.380.478	6.066.957
1993	34.625.046	22.069.946	12.555.100
ANNO 1993			
PER MESE			
Gennaio	2.210.867	2.057.391	153.476
Febbraio	2.108.996	1.701.038	407.958
Marzo	2.461.764	1.696.914	764.850
Aprile	2.883.194	1.839.376	1.043.818
Maggio	2.703.000	1.288.903	4.414.097
Giugno	3.231.298	1.579.829	1.651.469
Luglio	3.650.332	2.133.515	1.516.817
Agosto	3.458.590	2.761.757	696.833
Settembre	3.443.267	2.049.907	1.393.360
Ottobre	3.145.563	1.766.126	1.379.437
Novembre	2.751.221	1.579.768	1.171.453
Dicembre	2.576.954	1.615.422	961.532
Anno	34.625.046	22.069.946	12.555.100
PER TIPO DI VALUTA			
Dollari USA	5.930.628	4.975.034	955.594
Sterline	852.054	905.243	-53.189
Franchi svizzeri	1.513.864	725.147	788.717
Franchi belgi	266.680	101.510	165.170
Franchi francesi	2.080.830	2.742.624	-661.794
Corone danesi	56.205	34.719	21.486
Corone norvegesi	26.909	28.574	-1.665
Corone svedesi	62.258	33.648	28.611
Dollari canadesi	274.259	85.782	188.477
Escudos	38.818	50.704	-11.886
Fiorini	280.307	182.678	97.629
Lire di conti esteri	13.017.018	8.036.052	4.980.966
Scellini	916.980	679.578	237.402
Marchi finlandesi	10.429	10.032	397
Pesetas	383.761	868.325	-484.564
Dracme	50.549	207.730	-157.181
Marchi germanici	8.392.181	1.840.080	6.552.101
Lire Irlandesi	23.494	70.056	-46.562
Yen	291.431	60.085	231.346
Dollari australiani	42.483	42.973	-490
ECU	93.045	84.224	8.821
Valute non di conto valutarario	20.862	305.148	-284.286
Totale	34.625.046	22.069.946	12.555.100

(a) Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi e Banca d'Italia.

CAPITOLO 14 – COMMERCIO CON L'ESTERO

La rilevazione delle statistiche del commercio con l'estero registra nell'anno 1993 una importante novità relativa agli scambi con paesi dell'UE. La realizzazione del mercato unico europeo, dall'1 gennaio 1993, ha comportato la soppressione fra gli Stati membri delle barriere fisiche e quindi delle formalità e dei controlli doganali. Pertanto le statistiche degli scambi di beni intra/UE non possono più usufruire del Documento Amministrativo Unico (DAU) che ha rappresentato, fino all'anno 1992, il supporto doganale di base utilizzato per le rilevazioni statistiche.

Dall'1.1.1993 è stato adottato un nuovo sistema di rilevazione denominato INTRASTAT, istituito per l'elaborazione delle statistiche degli scambi tra gli Stati dell'Unione Europea. La fonte giuridica del nuovo sistema è rappresentata dal Regolamento CEE del Consiglio 3330/91 del 7 novembre 1991. L'INTRASTAT introduce, tra l'altro, le innovazioni di seguito riportate:

1) Soggetti obbligati

Sono tenuti a fornire le informazioni i soggetti IVA che effettuano operazioni di ACQUISTI e CESSIONI di merci con soggetti IVA residenti in altri Stati membri della Comunità. I soggetti con un ammontare annuale di ACQUISTI o CESSIONI superiori a 150 milioni di lire sono obbligati a fornire i dati con periodicità mensile; quelli con un ammontare compreso tra i 50 e 150 milioni con periodicità trimestrale e quelli con un ammontare inferiore a 50 milioni una volta all'anno. L'informazione statistica viene fornita a mezzo di una dichiarazione unica che mira a soddisfare esigenze di carattere fiscale e statistico. Il soggetto obbligato, con un'unica operazione, adempie i propri obblighi sia verso l'Amministrazione finanziaria sia verso il sistema INTRASTAT.

2) Modelli di rilevazione

La dichiarazione è rappresentata da due formulari: INTRA – 1 bis e INTRA – 2 bis, che si riferiscono rispettivamente al "Riepilogo delle CESSIONI intracomunitarie di beni" e "Riepilogo degli ACQUISTI intracomunitari di beni".

Per quanto riguarda gli scambi con i paesi terzi, la metodologia adottata è rimasta immutata. I relativi dati del Commercio con l'Estero vengono rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica sulla base delle copie delle dichiarazioni doganali emesse dai competenti

uffici del Ministero delle Finanze, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento (CEE) 1736/75 del Consiglio del 24 giugno 1975 e successive modificazioni.

Detti dati si riferiscono al "commercio speciale" e comprendono: all'importazione, le merci introdotte nello Stato per essere immesse al consumo; all'esportazione, le merci nazionali o nazionalizzate (per merci nazionalizzate si intendono, ai fini statistici, quelle di provenienza estera già sdoganate) spedite all'estero; sono pure considerate le merci importate o esportate temporaneamente per essere sottoposte a trasformazione, lavorazione o riparazione e le corrispondenti riesportazioni e reimportazioni.

Sia per le importazioni che per le esportazioni i valori si riferiscono, di norma, a merci poste a confine, con esclusione del dazio doganale e degli altri diritti, e quindi corrispondenti, rispettivamente, alle clausole commerciali CIF e FOB. Pertanto nei valori delle importazioni è compreso l'ammontare delle spese di trasporto e di assicurazione dal Paese di provenienza fino alla frontiera italiana.

Classificazione merceologica

I dati statistici riportati nelle tavole sono raggruppati secondo le seguenti classificazioni:

Classificazione delle merci per ramo e classe di attività economica – È stata ottenuta sulla base della classificazione ufficiale delle attività economiche adottata dall'Istituto Nazionale di Statistica nel 1951 per la rilevazione dei dati dei censimenti economici e della produzione industriale.

Classificazione secondo la NACE/CLIO – Trattasi della nomenclatura delle attività che si articola in 10 macro-branche, 27 branche (limitatamente a quelle produttive di beni) e 127 gruppi. Nelle tabelle relative ai numeri indici i dati sono distribuiti secondo le 10 macro-branche.

Numeri indici

Gli indici del commercio con l'estero sono calcolati con base l'anno 1980. Gli indici dei prezzi (valori medi unitari) si riferiscono ad un gruppo di merci che in termini monetari coprono, nell'anno base, circa il 90 % del valore delle importazioni e l'85 % del valore delle esportazioni.

Indici dei valori. Gli indici in questione vengono calcolati rapportando ai corrispondenti valori dell'anno base, i valori di tutte le merci importate e di tutte le merci esportate che si desumono dalle statistiche del commercio con l'estero relative al periodo di tempo considerato.

Indici dei prezzi (valori medi unitari). Gli indici elementari vengono calcolati facendo il rapporto tra i prezzi medi relativi al periodo considerato ed i corrispondenti prezzi dell'anno base. I dati sui "prezzi" sono a loro volta ottenuti dividendo il valore delle merci considerate per le rispettive quantità espresse in peso che si desumono dalle statistiche del Commercio con l'Estero. Le singole merci corrispondono ai cosiddetti "numeri di statistica" e possono contenere uno o più prodotti e, comunque, varietà di uno stesso prodotto. La sintesi dei vari aggregati viene effettuata ponderando gli indici dei singoli raggruppamenti con il valore di tutte le merci, comprese e non nel campione considerato.

La formula utilizzata è quella di Fisher,

cioè la media geometrica tra gli indici calcolati con la formula di Laspeyres e quelli calcolati con la formula di Paasche. La scelta di tale formula è da mettersi in connessione con la necessità di attenuare le ripercussioni che le continue modificazioni strutturali del commercio internazionale determinano sui risultati del calcolo in base agli altri due tipi di formule.

Indici delle quantità. Gli indici in questione (a qualsiasi livello di aggregazione) vengono calcolati dividendo gli indici dei valori per i corrispondenti indici dei prezzi, in base all'ipotesi che l'indice dei valori corrisponda a sua volta, al prodotto dell'indice dei prezzi per quello delle quantità.

Statistiche territoriali

Nella presente edizione sono riportati anche i risultati dell'indagine diretta alla disaggregazione dei dati del "commercio speciale" per provincia di origine e di destinazione delle merci.

Tavola 14.1 – Importazioni ed esportazioni, per area geografica (dati in miliardi di lire)

AREE GEOGRAFICHE	1989	1990	1991	1992	1993
IMPORTAZIONI					
CEE	119.079	125.236	130.317	136.460	128.652
EFTA	19.041	20.204	20.159	21.027	22.536
Europa Orientale e altri Paesi europei	14.219	13.559	13.776	14.030	16.645
Africa Settentrionale	10.375	12.192	11.835	10.529	11.267
Altri Paesi africani	6.322	6.054	5.830	5.537	5.784
America Settentrionale	13.019	12.839	14.344	13.954	14.265
America Latina	8.070	5.486	5.699	5.585	5.511
Asia	19.785	20.314	22.072	23.050	25.264
Altri Paesi	2.000	1.819	1.714	1.939	2.263
Totale	209.910	217.703	225.746	232.111	232.187
ESPORTAZIONI					
CEE	108.703	118.719	123.675	126.510	141.212
EFTA	18.087	18.901	18.331	18.074	21.399
Europa Orientale e altri Paesi europei	10.836	12.391	12.035	14.270	20.052
Africa Settentrionale	6.006	6.148	6.534	6.304	7.694
Altri Paesi africani	3.505	3.172	2.920	2.884	3.506
America Settentrionale	18.754	17.326	16.161	16.881	22.686
America Latina	4.292	4.237	5.079	6.185	9.310
Asia	19.932	20.177	22.633	26.143	35.996
Altri Paesi	2.682	2.444	2.360	2.185	3.237
Totale	192.797	203.515	209.728	219.436	265.092
SALDI					
CEE	-10.376	-6.517	-6.842	-9.950	+12.560
EFTA	-954	-1.303	-1.828	-2.953	-1.137
Europa Orientale e altri Paesi europei	-3.383	-1.168	-1.741	+240	+3.407
Africa Settentrionale	-4.369	-6.044	-5.301	-4.225	-3.573
Altri Paesi africani	-2.817	-2.882	-2.910	-2.653	-2.278
America Settentrionale	+5.735	+4.487	+1.817	+2.927	+8.421
America Latina	-1.778	-1.249	-620	+600	+3.799
Asia	+147	-137	+561	+3.093	+10.732
Altri Paesi	+682	+625	+646	+246	+974
Totale	-17.113	-14.188	-16.018	-12.675	+32.905

Tavola 14.2 – Importazioni ed esportazioni, secondo la classificazione NACE/CLIO (miliardi di lire).

MACRO-BRANCHE	1989	1990	1991	1992	1993
IMPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	15.163	14.314	15.956	14.828	15.107
Prodotti energetici	24.323	27.460	26.893	24.807	28.177
Minerali ferrosi e non ferrosi	22.709	20.588	19.466	19.626	19.787
Minerali e prodotti non metallici	3.913	4.205	4.391	4.498	4.635
Prodotti chimici	26.196	27.004	27.487	29.085	31.357
Prodotti metalmeccanici	46.149	49.375	51.622	52.704	51.433
Mezzi di trasporto	22.838	25.823	28.802	32.551	25.551
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	16.971	16.766	18.002	18.799	20.100
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	13.670	13.855	14.550	15.747	16.386
Legno, carta, gomma ed altri prodotti delle industr. manifatt.	17.978	18.333	18.577	19.466	19.654
Totale	209.910	217.703	225.746	232.111	232.187
ESPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	5.025	5.359	6.005	5.791	6.765
Prodotti energetici	3.725	4.609	4.718	4.708	5.715
Minerali ferrosi e non ferrosi	9.784	9.348	8.960	9.086	11.961
Minerali e prodotti non metallici	8.181	8.491	8.665	9.144	11.011
Prodotti chimici	15.643	15.445	15.620	17.346	20.682
Prodotti metalmeccanici	65.487	69.026	71.990	75.181	92.547
Mezzi di trasporto	19.008	21.611	22.141	21.903	23.967
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	7.779	8.133	9.056	10.414	12.289
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	34.563	37.202	36.952	38.582	45.826
Legno, carta, gomma ed altri prodotti delle industr. manifatt.	23.602	24.291	25.621	27.281	34.129
Totale	192.797	203.515	209.728	219.436	265.092
SALDI					
Prodotti dell'agricoltura, silvi coltura e pesca	-10.138	-8.955	-9.951	-9.037	-8.342
Prodotti energetici	-20.598	-22.851	-22.175	-20.099	-22.462
Minerali ferrosi e non ferrosi	-12.925	-11.220	-10.506	-10.540	-7.826
Minerali e prodotti non metallici	+4.268	+4.286	+4.274	+4.646	+6.376
Prodotti chimici	-10.553	-11.559	-11.867	-11.739	-10.475
prodotti metalmeccanici	+19.338	+19.651	+20.368	+22.477	+41.114
Mezzi di trasporto	-3.830	-4.212	-6.661	-10.648	-1.584
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	-9.192	-8.633	-8.946	-8.385	-7.811
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	+20.893	+23.347	+22.402	+22.835	+29.440
Legno, carta, gomma ed altri prodotti delle industr. manifatt.	+5.624	+5.958	+7.044	+7.815	+14.475
Totale	-17.113	-14.188	-16.018	-12.675	+32.905
Percentuale delle esportazioni sulle importazioni	91,8	93,5	92,9	94,5	114,2

Tavola 14.3 – Importazioni ed esportazioni, secondo la classificazione NACE/CLIO (composizione percentuale).

MACRO-BRANCHE	1988	1990	1991	1992	1993
IMPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	7,2	6,6	7,1	6,4	6,5
Prodotti energetici	11,6	12,6	11,9	10,7	12,1
Minerali ferrosi e non ferrosi	10,8	9,4	8,6	6,5	6,5
Minerali e prodotti non metallici	1,9	1,9	1,9	1,9	2,0
Prodotti chimici	12,5	12,4	12,2	12,5	13,5
Prodotti metalmeccanici	22,0	22,7	22,9	22,7	22,2
Mezzi di trasporto	10,9	11,9	12,8	14,0	11,0
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	8,1	7,7	8,0	8,1	8,7
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	6,5	6,4	6,4	6,8	7,0
Legno, carta, gomma e altri prodotti delle industr. manifatt.	8,5	8,4	8,2	6,4	8,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ESPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	2,6	2,8	2,9	2,6	2,6
Prodotti energetici	1,9	2,3	2,3	2,1	2,2
Minerali ferrosi e non ferrosi	5,1	4,6	4,3	4,1	4,5
Minerali e prodotti non metallici	4,2	4,2	4,1	4,2	4,1
Prodotti chimici	8,1	7,6	7,4	7,9	7,9
Prodotti metalmeccanici	34,0	33,9	34,3	34,3	34,9
Mezzi di trasporto	9,9	10,6	10,6	10,0	9,0
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	4,0	4,0	4,3	4,8	4,6
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	17,9	18,3	17,6	17,6	17,3
Legno, carta, gomma e altri prodotti delle industrie manifatturiere	12,3	11,9	12,2	12,4	12,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 14.4 – Numeri indici dei valori, secondo la classificazione NACE/CLIO – Base 1980 = 100

MACRO - BRANCHE BRANCHE, GRUPPI	1989 (a)	1990 (a)	1991 (a)	1992 (a)	1993 (a)
IMPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	205,7	194,2	216,4	201,1	204,9
Prodotti energetici	102,1	115,2	112,8	104,1	118,2
Minerali ferrosi e non ferrosi	272,1	246,5	233,3	235,2	237,1
Minerali e prodotti non metallici	271,1	291,3	304,2	311,6	321,2
Prodotti chimici	334,8	345,1	351,3	371,7	400,7
Prodotti metalmeccanici	361,6	386,9	404,5	413,0	403,0
Mezzi di trasporto	326,5	369,2	411,7	465,3	365,3
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	270,0	266,7	286,3	299,0	321,8
Prodotti tessili, cuoio e abbigliamento	341,2	345,8	363,2	393,0	409,0
Legno, carta, gomma, altri prodotti industriali	268,8	274,0	277,6	290,9	293,5
Indice generale	245,3	254,4	263,8	271,3	271,5
ESPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	218,2	232,6	260,7	251,4	293,7
Prodotti energetici	95,0	117,5	120,3	120,1	145,7
Minerali ferrosi e non ferrosi	244,4	233,5	223,9	227,1	298,8
Minerali e prodotti non metallici	257,3	267,1	272,6	287,6	346,4
Prodotti chimici	304,1	300,2	303,6	337,1	405,8
Prodotti metalmeccanici	319,4	336,7	351,2	366,7	451,4
Mezzi di trasporto	295,6	336,1	344,3	340,6	372,7
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	298,9	312,5	348,0	400,1	472,3
Prodotti tessili, cuoio e abbigliamento	305,2	328,5	326,3	340,7	404,7
Legno, carta, gomma, altri prodotti industriali	322,9	332,2	350,4	373,1	466,7
Indice generale	289,0	305,0	314,3	328,9	397,3

(a) Gli indici sono ottenuti con la media aritmetica semplice degli indici mensili.

Tavola 14.5 – Numeri indici dei prezzi, secondo la classificazione NACE/CLIO – Base 1980 = 100

MACRO – BRANCHE BRANCHE, GRUPPI	1989 (a)	1990 (a)	1991 (a)	1992 (a)	1993 (a)
IMPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	168,2	155,3	153,6	148,4	172,1
Prodotti energetici	97,6	105,4	101,5	92,6	106,9
Minerali ferrosi e non ferrosi	165,8	140,9	131,1	124,4	140,3
Minerali e prodotti non metallici	188,7	191,8	198,8	198,5	218,5
Prodotti chimici	185,1	185,3	189,9	183,0	215,4
Prodotti metalmeccanici	208,8	208,6	213,0	218,4	252,1
Mezzi di trasporto	210,2	224,6	229,9	248,7	267,4
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	195,1	185,2	185,6	196,8	216,8
Prodotti tessili cuoio e abbigliamento	193,5	185,9	176,7	168,6	178,4
Legno, carta, gomma, altri prodotti industriali	177,3	171,0	162,7	158,4	175,8
Indice generale	165,8	164,6	163,4	162,4	181,4
ESPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	196,2	225,1	246,9	228,0	232,5
Prodotti energetici	94,6	103,9	103,2	90,6	107,0
Minerali ferrosi e non ferrosi	184,2	167,5	156,7	153,7	168,0
Minerali e prodotti non metallici	189,9	187,7	200,9	204,0	226,0
Prodotti chimici	174,2	170,4	168,2	173,5	206,8
Prodotti metalmeccanici	208,0	215,4	225,5	233,1	259,2
Mezzi di trasporto	221,9	235,3	248,5	254,7	286,0
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	184,2	178,4	175,9	179,6	201,8
Prodotti tessili, cuoio e abbigliamento	203,4	207,5	212,9	214,6	238,5
Legno, carta, gomma, altri prodotti industriali	194,0	195,0	198,2	197,3	219,6
Indice generale	194,5	198,6	204,4	205,9	229,3

(a) Gli indici sono ottenuti con la media aritmetica semplice degli indici mensili.

Tavola 14.6 – Numeri indici delle quantità, secondo la classificazione NACE/CLIO – Base 1980 = 100

MACRO BRANCHE, BRANCHE GRUPPI	1989 (a)	1990 (a)	1991 (a)	1992 (a)	1993 (a)
IMPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	122,3	125,1	141,0	135,3	119,0
Prodotti energetici	104,8	109,1	110,9	112,3	110,7
Minerali ferrosi e non ferrosi	164,1	175,1	178,6	189,3	169,3
Minerali e prodotti non metallici	143,9	152,1	153,2	157,3	147,0
Prodotti chimici	180,8	186,5	184,9	202,6	185,9
Prodotti metalmeccanici	173,4	185,8	190,3	189,4	159,9
Mezzi di trasporto	155,4	164,7	179,2	187,9	136,7
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	138,2	144,1	154,2	152,0	148,4
Prodotti tessili cuoio e abbigliamento	176,5	186,1	205,7	233,3	229,5
Legno, carta, gomma, altri prodotti industriali	151,6	160,0	170,5	183,6	166,8
Indice generale	147,8	154,5	161,3	166,8	149,5
ESPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	111,4	103,5	105,6	110,6	126,2
Prodotti energetici	100,9	115,9	118,0	132,3	136,4
Minerali ferrosi e non ferrosi	132,7	139,5	142,8	147,9	177,8
Minerali e prodotti non metallici	135,5	135,1	135,8	141,0	153,2
Prodotti chimici	174,5	176,4	180,6	194,3	196,1
Prodotti metalmeccanici	153,5	156,3	155,8	157,2	174,0
Mezzi di trasporto	132,9	143,0	138,8	133,9	130,3
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	162,1	175,4	197,8	222,4	233,7
Prodotti tessili, cuoio e abbigliamento	150,3	158,4	153,3	158,9	169,8
Legno, carta, gomma, altri prodotti industriali	166,3	170,3	176,8	188,7	212,2
Indice generale	148,5	153,6	153,8	159,6	173,1

(a) Gli indici sono ottenuti con la media aritmetica semplice degli indici mensili.

Tavola 14.7 – Importazioni ed esportazioni, per Paese (a) (dati in milioni di lire)

PAESI E LORO RAGGRUPPAMENTI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	1992		1993		1992		1993	
	valore	%	valore	%	valore	%	valore	%
EUROPA								
Comunità europee	136.459.856	58,8	128.651.820	55,4	126.510.473	57,7	141.211.997	53,3
Francia	33.550.491	14,5	31.638.545	13,8	32.059.573	14,6	34.822.458	13,1
Belgio e Lussemburgo	11.238.983	4,8	10.815.745	4,7	7.279.031	3,3	7.896.787	3,0
Paesi Bassi	13.713.286	5,9	13.221.229	5,7	6.879.244	3,1	7.458.263	2,8
Germania	50.046.709	21,6	44.968.725	19,4	44.662.577	20,4	51.630.220	19,5
Regno Unito	13.283.906	5,7	13.534.514	5,8	14.391.749	6,8	18.957.342	8,4
Irlanda	1.661.558	0,7	1.825.515	0,8	696.908	0,3	613.997	0,3
Danimarca	2.336.881	1,0	2.391.611	1,0	1.716.530	0,8	1.917.370	0,7
Grecia	2.001.713	0,9	1.759.822	0,8	3.978.730	1,8	4.702.284	1,8
Portogallo	850.197	0,4	734.927	0,3	3.595.873	1,7	3.547.835	1,4
Spagna	7.776.132	3,3	7.763.187	3,3	11.252.258	5,1	11.465.441	4,3
Altri paesi dell'Europa	25.543.883	11,0	26.942.950	11,6	24.248.040	11,0	30.747.428	11,6
Norvegia	1.029.435	0,4	1.208.071	0,5	850.741	0,4	1.180.810	0,4
Svezia	2.970.778	1,3	2.847.397	1,2	2.099.438	1,0	2.251.387	0,8
Finlandia	1.486.390	0,6	1.392.607	0,6	932.499	0,4	884.416	0,3
Svizzera	10.443.987	4,5	11.924.548	5,1	8.717.090	4,0	10.417.227	3,9
Austria	5.069.364	2,2	5.139.896	2,2	5.422.213	2,5	8.609.267	2,5
Turchia	1.197.104	0,5	1.255.163	0,5	2.475.542	1,1	4.181.381	1,6
Europa orientale	9.513.052	4,1	12.238.434	5,3	8.095.982	3,7	10.703.618	4,0
Estonia	7.239	..	11.345	..	5.324	..	31.996	..
Lettonia	18.832	..	48.367	..	6.687	..	24.632	..
Lituania	17.752	..	36.154	..	13.196	..	55.616	..
Unione Sovietica (e)	2.315.277	1,0	1.816.423	0,8
Polonia	1.096.825	0,5	1.303.388	0,6	1.410.799	0,6	2.361.433	0,9
Repubblica Ceca (b)	811.134	0,4	989.946	0,4
Cecoslovacchia (c)	986.157	0,5	1.024.028	0,5
Slovacchia (d)	314.868	0,1	438.262	0,2
Ungheria	1.185.711	0,5	1.203.911	0,5	1.004.871	0,5	1.569.586	0,6
Romania	447.414	0,2	726.762	0,3	621.799	0,3	1.001.740	0,4
Bulgaria	287.408	0,1	300.035	0,1	271.665	0,1	377.254	0,1
Albania	35.298	..	91.333	..	181.727	0,1	291.849	0,1
Ucraina (d)	365.135	0,2	795.255	0,4	124.954	0,1	404.588	0,2
Belorussia (d)	11.418	..	48.798	..	25.755	..	63.700	..
Moldavia (d)	5.637	..	15.997	..	11.612	..	21.453	..
Russia (d)	2.585.476	1,1	6.091.719	2,6	1.483.258	0,7	2.702.287	1,0
Georgia (d)	47.877	..	17.908	..	12.216	..	41.815	..
Armenia (d)	223	..	1.759	..	1.148	..	16.987	..
Azerbaïdjan (d)	9.396	..	24.386	..	3.658	..	24.222	..
Kazakistan (d)	19.363	..	94.499	0,1	18.345	..	147.242	0,1
Turkmenistan (d)	10.693	..	93.721	0,1	41.210	..	89.234	..
Uzbekistan (d)	49.648	..	141.820	0,1	11.590	..	33.577	..
Tagikistan (d)	9.964	..	62.149	..	3.055	..	12.700	..
Kirghizistan (d)	308	..	3.103	..	2.665	..	3.499	..
Totale	171.516.791	73,9	167.833.204	72,3	158.854.495	72,4	182.663.043	68,9
AFRICA								
Africa settentrionale	10.528.902	4,5	11.267.043	4,9	6.304.436	2,9	7.694.118	2,9
Marocco	455.914	0,2	483.421	0,2	677.310	0,3	832.272	0,3
Algeria	3.034.200	1,3	3.040.301	1,3	1.310.663	0,6	1.326.196	0,5
Tunisia	789.204	0,3	954.054	0,4	1.392.409	0,6	1.631.155	0,6
Libia	4.760.360	2,1	5.244.710	2,3	1.321.326	0,6	1.765.459	0,7
Egitto	1.429.669	0,6	1.441.978	0,6	1.304.972	0,6	1.903.316	0,7
Africa occidentale	1.156.324	0,5	1.073.876	0,5	1.167.971	0,5	1.118.878	0,4
Liberia	60.617	..	6.065	..	62.190	..	34.727	..
Ghana	45.510	..	62.039	..	68.705	..	83.797	..
Nigeria	455.113	0,2	289.710	0,1	621.030	0,3	571.790	0,2
Africa centrale, orient. e me- rid.	4.380.532	1,9	4.709.977	2,0	1.715.886	0,8	2.387.509	0,9
Zaire	92.585	..	95.085	..	27.308	..	50.633	..
Angola	98.548	..	201.966	0,1	72.217	..	95.648	..
Etiopia	24.690	..	55.429	..	142.311	0,1	271.783	0,1
Somalia	16.147	..	12.350	..	24.378	..	41.164	..
Kenia	62.102	..	60.404	..	80.316	..	108.809	..
Zambia	69.717	..	29.274	..	21.968	..	21.750	..
Sud Africa	3.123.900	1,3	3.187.937	1,4	751.432	0,3	1.027.652	0,4
Totale	16.065.758	6,9	17.050.896	7,4	9.188.293	4,2	11.200.505	4,2

(a) Classificazione dei paesi adottata dalla CEE. Nella presente tavola, per taluni raggruppamenti sono specificati solo i paesi più importanti. Le percentuali rappresentano l'incidenza del valore delle importazioni e delle esportazioni dei singoli paesi sul totale generale. – (b) In vigore dal 1° gennaio 1993, in precedenza compresa nella ex-Cecoslovacchia. – (c) In vigore fino al 31 dicembre 1992. – (d) In vigore dal 1° luglio 1992, in precedenza compresa nella ex-Unione Sovietica. – (e) In vigore fino al 30 giugno 1992.

Tavola 14.7 segue – Importazioni ed esportazioni, per Paese (a) (dati in milioni di lire)

PAESI E LORO RAGGRUPPAMENTI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	1992		1993		1992		1993	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%
AMERICA								
Stati Uniti e Canada	13.953.301	6,0	14.264.491	6,1	16.877.578	7,7	22.682.931	8,6
Stati Uniti d'America	12.141.130	5,2	12.348.464	5,3	15.281.465	7,0	20.489.922	7,8
Canada	1.812.171	0,8	1.916.027	0,8	1.596.113	0,7	2.193.009	0,8
Altri Paesi	5.585.423	2,4	5.511.930	2,4	6.188.097	2,8	9.282.789	3,5
Messico	208.697	0,1	184.506	0,1	1.081.565	0,5	1.212.444	0,5
Colombia	249.063	0,1	204.700	0,1	243.652	0,1	379.031	0,1
Venezuela	127.798	0,1	138.295	0,1	781.407	0,4	880.179	0,3
Perù	292.068	0,1	282.260	0,1	88.635	..	135.542	0,1
Brasile	2.274.127	1,0	2.400.536	1,0	1.064.108	0,5	1.700.337	0,6
Cile	580.388	0,3	585.440	0,3	351.262	0,2	495.136	0,2
Uruguay	102.275	..	93.836	..	98.439	..	268.295	0,1
Argentina	746.747	0,3	839.120	0,4	1.051.535	0,5	1.533.784	0,6
Totale	19.538.724	6,4	19.776.421	8,5	23.065.675	10,5	31.965.720	12,1
ASIA								
Vicino e Medio Oriente	6.088.136	2,6	6.618.516	2,9	10.383.178	4,7	12.672.147	4,8
Libano	22.266	..	14.993	..	842.820	0,3	994.809	0,4
Siria	538.361	0,2	674.787	0,3	355.524	0,2	591.414	0,2
Irak	1.032	..	4.165	4.651	..
Iran	2.027.597	0,9	2.171.650	0,9	2.523.586	1,2	2.037.561	0,8
Israele	569.254	0,2	661.604	0,3	1.637.660	0,7	2.378.840	0,9
Arabia Saudita	2.589.276	1,1	2.702.241	1,2	2.475.717	1,1	3.185.333	1,2
Kuwait	87.901	..	138.596	0,1	426.940	0,2	604.450	0,2
Altri Paesi d'Asia	16.981.859	7,3	18.945.995	8,2	15.780.127	7,2	23.323.590	8,8
Pakistan	300.711	0,1	286.629	0,1	399.354	0,2	388.441	0,1
India	944.309	0,4	1.281.023	0,6	596.533	0,3	833.744	0,3
Sri Lanka	65.866	..	76.213	..	31.303	..	64.242	..
Indonesia	847.909	0,4	1.134.327	0,5	535.805	0,2	746.240	0,3
Malaysia	608.246	0,3	787.116	0,3	465.454	0,2	810.465	0,3
Cina	3.418.084	1,5	4.074.074	1,8	1.841.534	0,8	3.883.410	1,5
Giappone	5.425.026	2,3	5.986.778	2,6	4.211.853	1,9	5.037.616	1,9
Totale	23.049.795	9,9	25.584.511	11,0	26.143.305	11,9	35.995.737	13,6
AUSTRALIA E OCEANIA								
Australia	1.085.513	0,5	1.181.978	0,5	1.100.626	0,5	1.480.247	0,6
Nuova Zelanda	178.648	0,1	221.031	0,1	210.636	0,1	328.555	0,1
Altri Paesi	32.826	..	38.327	..	117.479	0,1	162.038	0,1
Totale	1.296.987	0,8	1.441.336	0,6	1.428.741	0,7	1.970.840	0,7
Altre prov. e destinazioni	642.546	0,3	521.078	0,2	755.702	0,3	1.296.461	0,5
TOTALE GENERALE	232.110.601	100,0	232.187.446	100,0	219.436.211	100,0	285.092.306	100,0

(a) Cfr corrispondenti note a pagina precedente.

Tavola 14.8 – Importazioni ed esportazioni per gruppo merceologico (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA GRUPPI MERCEOLOGICI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	QUANTITÀ		VALORE		QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993	1992	1993	1992	1993
Prodotti dell'agricoltura zootec., silvicol., pesca e caccia	–	–	15.640.524	16.075.677	–	–	4.447.573	5.250.851
Prodotti dell'agricoltura	–	–	7.815.170	8.118.523	–	–	4.108.754	4.804.270
Frumento	6.314.060	5.022.933	2.026.511	1.794.804	239.370	342.653	55.785	111.220
Segale, orzo e avena	539.356	854.522	181.628	200.392	2.698	2.645	851	1.733
Riso greggio	11.485	35.356	9.233	20.864	14.354	61.593	12.041	56.258
Granoturco	840.139	296.620	344.084	213.494	114.194	213.530	41.305	84.867
Altri cereali	92.333	181.027	31.030	47.368	991	428	1.026	787
Legumi e ortaggi freschi	817.009	845.805	721.251	736.342	854.330	922.152	763.516	1.019.268
Legumi e ortaggi secchi	384.826	384.462	193.184	233.378	6.169	7.186	25.076	31.903
Agrumi	44.377	103.579	36.897	101.172	174.094	205.991	99.621	126.137
Frutta tropicale	993.520	569.893	740.876	525.607	6.102	52.340	9.314	65.091
Altre frutta fresche	405.996	318.687	491.117	438.566	1.948.644	2.102.800	2.179.460	2.266.035
Altre frutta secche	76.295	77.046	273.950	330.257	35.471	37.397	151.849	199.812
Vegetali filamentososi greggi, escluso il cotone	10.444	15.979	19.380	42.210	307	456	1.280	923
Cotone in massa, greggio	315.210	329.335	589.411	696.714	1.964	3.539	13.641	10.443
Semi e frutti oleosi	1.540.180	1.769.460	498.506	714.367	12.335	2.937	12.879	8.208
Semi e frutti da sementa	51.794	55.687	160.753	190.691	20.411	17.909	120.830	128.620
Caffè	289.465	328.197	457.292	695.817	1.016	2.486	2.573	6.395
Cacao	64.029	58.625	111.466	113.779	193	264	194	777
Te, droghe e spezie	11.039	11.471	77.349	77.326	3.254	3.393	11.235	10.846
Tabacchi greggi	29.170	28.273	174.244	182.119	120.443	124.563	236.395	266.799
Parti e parti di piante, semi e frutti medicinali	11.599	10.369	50.843	52.899	2.315	2.877	18.194	17.682
Flori freschi, piante vive e altri prodotti vegetali	384.134	441.544	646.065	710.557	130.433	146.450	351.689	412.466
Prodotti degli allevamenti zootecnici	–	–	4.265.528	4.305.728	–	–	55.965	70.002
Equini: peso	77.974	73.000	213.279	216.058	218	479	3.180	7.026
Equini: capi	170.529	161.222	–	–	1.593	1.125	–	–
Bovini: peso	500.184	391.116	1.740.663	1.752.026	6.562	7.023	14.453	18.808
Bovini: capi	1.847.655	1.551.154	–	–	13.633	17.238	–	–
Ovini e caprini: peso	51.397	44.054	172.551	152.358	9	44	44	141
Ovini e caprini: capi	2.535.479	1.904.419	–	–	160	1.449	–	–
Suini: peso	135.216	118.013	346.810	271.867	516	60	1.354	119
Suini: capi	1.740.574	1.502.530	–	–	2.648	482	–	–
Animali da cortile e selvaggina	13.281	20.867	63.706	79.865	3.981	3.542	9.157	9.516
Altri animali vivi	1.317	1.426	30.386	33.348	151	349	2.184	4.071
Lane scude	102.568	82.062	430.729	322.995	4.484	6.908	7.783	7.665
Uova di volatili, in guscio	34.326	15.115	53.162	36.196	442	1.370	1.673	4.084
Pelo	5.727	5.241	207.999	211.129	245	175	10.046	6.204
Altri prodotti degli allevamenti zootecnici	1.574.211	1.686.944	1.007.363	1.229.886	13.856	9.513	6.091	12.368
Prodotti della silvicoltura	–	–	1.140.786	1.171.245	–	–	93.375	107.320
Legno comune, rozzo o semplicemente sgronato con l'ascia	3.862.583	3.412.055	708.523	683.051	4.054	5.413	2.732	3.422
Legno fino, rozzo o semplicemente sgronato con l'ascia	183.199	170.074	89.223	102.254	1.605	1.075	2.065	1.568
Legna da fuoco e carbone vegetale	293.223	178.097	37.826	28.846	837	1.055	1.326	734
Sughero greggio	7.505	11.960	12.931	16.252	295	427	807	1.149
Gomma elastica greggia	127.491	117.406	156.407	180.987	2.753	6.044	7.528	12.698
Prodotti forestali commestibili	6.734	14.343	98.145	103.097	17.723	21.216	77.051	83.576
Gomme, resine e balsami	2.893	4.051	14.998	33.792	149	572	666	2.462
Prodotti forestali per la tinta e per la concia	781	348	785	567	50	31	96	82
Prodotti forestali da intreccio e da intaglio	11.953	11.923	14.677	16.459	173	233	581	934
Altri prodotti forestali	3.197	2.805	7.271	5.940	352	314	523	695
Prodotti della pesca e della caccia	–	–	2.419.040	2.480.181	–	–	189.479	269.259
Pesce fresco e congelato	481.475	461.538	2.258.477	2.343.795	48.990	62.272	183.920	260.853
Altri prodotti della pesca	10.889	2.736	24.710	28.052	1.042	1.438	1.584	4.014
Pelli da pellicceria	1.708	804	133.963	105.808	116	287	3.920	4.348
Altri prodotti della caccia	2.951	3.992	1.890	2.726	8	3	55	44
Prodotti delle industrie estrattive e simili	–	–	20.959.591	23.747.242	–	–	553.768	675.970
Minerali metalliferi e rottami metallici	–	–	2.348.098	2.739.099	–	–	97.574	100.458
Minerali di ferro	15.065.002	16.741.539	527.141	631.445	345	6.320	689	684
Minerali di rame	436	150	380	259	73	12	38	14
Altri minerali metalliferi	2.627.570	2.683.227	372.189	365.533	57.246	65.517	12.759	15.671
Rottami di ghisa, ferro e acciaio	6.258.881	5.903.910	828.875	1.121.866	13.023	13.294	13.356	10.084
Rottami di rame	210.635	180.428	421.518	382.493	24.795	20.950	50.420	43.875
Rottami di altri metalli non ferrosi	195.265	225.473	197.995	237.503	16.370	20.848	20.312	30.130
Minerali non metalliferi	–	–	18.611.493	21.008.143	–	–	456.194	575.512
Zolfo greggio	150.302	78.743	13.476	6.231	16.326	23.819	1.211	1.407
Carbon fossile	18.426.113	14.303.255	1.240.096	1.204.913	9.255	3.291	1.877	1.396
Oil greggi di petrolio	75.446.644	75.566.365	12.556.945	13.937.039	252.139	576.865	16.796	69.252
Marmo e alabastro greggi	193.958	182.838	81.626	78.335	349.294	512.590	176.170	245.295
Sale marino e salgemma	568.015	535.734	38.333	38.240	374.201	243.828	10.281	8.747
Altri minerali non metalliferi	32.361.902	30.761.329	4.681.017	5.743.385	1.128.159	1.007.686	249.859	249.415

Tavola 14.8 segue – Importazioni ed esportazioni per gruppo merceologico (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA GRUPPI MERCEOLOGICI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	QUANTITÀ		VALORE		QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993	1992	1993	1992	1993
Prodotti delle industrie manifatturiere	-	-	195.510.486	192.364.526	-	-	214.434.871	259.165.485
Industrie alimentari e affini	-	-	16.840.459	18.237.542	-	-	11.710.020	13.735.692
<i>Prodotti destinati alla alimentazione umana</i>	-	-	12.983.632	13.711.565	-	-	8.891.935	10.321.878
Riso semigreggio e lavorato	25.332	27.650	17.172	20.971	730.559	534.406	542.652	532.233
Farina di frumento	4.814	23.428	2.279	9.247	747.603	615.380	212.378	209.173
Farine di altri cer. e semolini	35.966	33.174	14.189	16.582	1.220.145	856.135	309.908	262.913
Paste di frumento	12.475	12.708	24.143	27.431	911.032	912.239	987.724	1.119.606
Prodotti della panetteria	81.331	76.895	308.691	344.281	100.490	121.443	489.210	649.137
Zucchero	291.244	180.181	293.100	196.091	249.828	381.420	119.447	216.462
Altri prodotti saccariferi	375.876	333.348	77.304	67.878	55.335	78.419	42.175	55.089
Prodotti dolciari	110.320	116.577	475.604	540.448	118.760	135.773	626.792	829.176
Malto ed estratti di malto	95.067	102.737	58.669	65.441	2.325	2.959	3.138	4.791
Carni fresche e congelate	1.177.171	1.096.350	5.332.209	5.214.937	217.081	162.465	541.341	556.578
Carni preparate	38.725	40.382	199.396	226.100	120.079	111.961	731.360	763.261
Pesci secchi, salati o affum.	38.160	37.959	382.466	382.319	13.536	12.137	45.211	43.570
Pesci preparati	84.591	81.444	524.853	546.712	11.210	13.038	72.832	91.232
Conserva di pomodoro e pomodori pelati	64.399	64.779	45.257	61.758	933.752	1.074.198	792.890	1.034.596
Conserve e succhi di frutta	209.295	195.877	362.629	345.747	573.114	660.443	833.648	898.918
Legumi e ortaggi conservati	128.660	115.442	299.654	290.260	104.481	146.339	130.822	188.740
Estratti di carne, brodi e minestre	8.910	11.560	53.396	59.339	45.114	53.927	126.143	174.025
Burro	46.146	43.528	179.705	193.992	19.431	20.133	88.553	109.816
Formaggi di pasta dura e semidura	246.606	237.397	1.418.100	1.815.543	79.644	96.511	616.769	809.130
Formaggi di pasta molle e fusi	47.714	46.888	280.235	322.479	13.370	14.256	99.321	118.556
Caseina e prodotti derivati	16.116	16.442	95.354	114.525	689	456	3.468	5.824
Olio di oliva alimentare	250.567	298.327	820.559	1.066.059	157.991	158.674	572.133	603.140
Oli e grassi per uso alim.	524.102	529.518	392.959	474.998	283.159	156.372	238.513	200.697
Altri prodotti destinati alla alimentazione	458.360	427.379	1.325.711	1.508.427	192.194	221.692	665.507	845.215
<i>Prodotti non destinati alla alimentazione umana e residui della macellazione</i>	-	-	2.923.971	3.546.388	-	-	406.321	473.603
Oli grassi per uso industr.	175.827	181.179	122.142	150.019	39.519	32.791	26.966	29.001
Panelli e farine di semi e frutti oleosi	1.978.401	2.193.442	472.708	659.129	119.985	57.215	35.933	21.504
Pelli crude non buone da pellicceria	419.457	460.402	1.169.657	1.541.251	17.872	16.376	59.862	64.760
Piume e penne greggie	3.787	3.015	14.925	11.421	789	680	1.487	1.515
Budella e caglioli	37.447	36.993	100.672	117.547	3.896	3.742	17.869	22.014
Altri prodotti non destinati alla alimentazione	1.397.265	1.308.636	1.043.867	1.067.021	678.476	751.475	264.204	334.809
Bevande	-	-	932.856	979.589	-	-	2.411.764	2.940.211
Vini hl	703.176	396.299	264.546	194.390	11.549.682	12.816.347	1.824.009	2.113.241
Vermut hl	13.325	42.072	3.326	4.628	833.342	1.092.366	146.183	205.827
Acquaviti e liquori	44.142	51.499	287.872	339.706	90.483	122.754	316.838	461.742
Birra hl	2.746.800	2.826.392	328.868	388.956	145.741	217.310	16.063	25.892
Alcool etilico hl	608.300	566.204	28.578	34.370	2.003.131	1.732.513	67.217	63.308
Acque min., gasso., ghiaccio	63.508	47.358	19.666	17.539	95.771	154.325	41.454	70.201
Industrie del tabacco	-	-	1.327.061	1.221.992	-	-	17.445	12.394
Tabacchi lavorati	37.075	39.020	1.327.061	1.221.992	1.118	405	17.445	12.394
Industrie delle pelli e del cuoio	-	-	1.814.227	1.986.335	-	-	4.053.638	5.144.469
Pelli conciate senza pelo	202.507	218.943	1.265.997	1.511.537	100.105	133.653	2.416.467	2.113.241
Pelli conciate col pelo	2.964	1.577	240.071	130.793	1.409	1.393	63.777	66.613
Lavori in pelle o cuoio	13.629	13.298	297.616	330.644	28.295	26.880	1.531.231	1.744.820
Cascami della lavorazione delle pelli e del cuoio	7.740	11.012	10.543	13.361	64.124	73.714	42.163	48.165
Industrie tessili	-	-	8.840.047	8.989.318	-	-	19.225.281	22.442.941
<i>Vegetali filamentososi pettinati o cardati (escluso il cotone)</i>	3.532	4.705	14.152	23.991	139	493	848	3.661
Cotone lavato, sgrassato o pettinato	7.597	7.906	11.705	16.494	654	964	1.596	2.075
Lane lavate, cardate o pettinate	101.490	98.828	730.836	727.800	5.366	4.980	44.351	40.767
Bozzoli e semi di bachi da seta	-	-	-	-	-	-	10	13
<i>Cascami di vegetali filamentososi (escluso il cotone)</i>	1.600	2.538	2.788	8.261	844	2.146	1.476	3.781
Cascami di cotone	46.012	44.031	43.598	44.608	11.862	11.622	11.184	10.337
Cascami di lana	36.091	28.127	140.859	99.155	1.827	1.530	6.313	4.263
Cascami di seta	1.721	2.885	24.679	28.251	35	203	1.579	1.644
Filati di vegetali filamentososi (escluso il cotone)	12.631	19.000	67.349	165.347	2.164	2.869	27.792	45.815
Filati di cotone	72.777	79.768	383.445	412.726	76.440	81.981	525.991	622.600
Filati di lana	15.062	12.613	248.585	203.505	22.770	28.385	511.253	666.207
Seta tratta e filati di cascami di seta	3.720	4.109	195.063	184.276	241	647	21.335	35.262
Filati di fibre tessili artific. e sintet. e del loro cascami	181.611	188.373	1.397.393	1.405.036	216.795	239.234	1.498.858	1.771.857
Filati da cucire	1.737	1.340	34.170	24.000	13.604	5.431	103.029	65.757
<i>Tessuti di vegetali filament., puri o misti (escluso il cot.)</i>	5.269	5.363	43.565	63.641	5.742	8.605	219.525	407.066
Tessuti di cotone puri o misti	115.623	108.479	1.022.824	978.335	74.125	90.100	1.342.994	1.636.121
Tessuti di lana puri o misti	4.839	3.641	171.689	133.265	69.929	75.435	2.437.083	2.711.300
Tessuti di seta puri o misti	1.739	1.541	166.558	156.150	2.707	2.404	513.448	557.583
Tessuti di fibre tessili artific. e sintet., puri o misti	80.298	76.800	941.534	878.639	120.795	124.013	2.806.902	3.106.933
Maglieria e calze di fibre tessili vegetali	50.804	51.833	941.588	1.151.883	44.642	53.824	1.831.934	2.435.428
Maglieria e calze di lana	5.275	5.845	290.688	315.335	32.685	31.556	2.140.613	2.541.941
Maglieria e calze di seta	960	985	50.290	50.668	15.358	7.506	1.087.253	544.103
Maglieria e calze di fibre tessili artificiali e sintetiche	16.927	16.272	466.654	493.355	74.626	88.254	2.504.733	3.156.419
Tessuti speciali	16.569	16.053	345.348	346.714	49.962	60.111	802.295	1.004.014
Passamaneria, nastri e galloni	5.764	8.419	260.433	225.410	4.890	6.845	113.654	174.349
Cordami, cordicelle e spago	9.427	7.942	24.241	22.049	3.906	8.893	14.515	26.051
Altri prodotti delle industrie tessili	115.086	87.208	800.015	832.944	79.148	102.337	654.717	867.594

Tavola 14.8 segue – Importazioni ed esportazioni per gruppo merceologico (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA GRUPPI MERCEOLOGICI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	QUANTITÀ		VALORE		QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993	1992	1993	1992	1993
Industrie del vestiario, dell'abbigliamento, dell'arredamento e affini	–	–	6.025.104	6.182.309	–	–	16.856.257	19.936.979
Feltri per cappelli: peso	207	227	6.960	8.082	6	34	407	2.486
numero	2.176.251	2.180.456	–	–	39.994	245.590	–	–
Cappelli di paglia e di materie affini peso	477	650	5.081	8.242	273	366	14.680	21.590
numero	5.657.102	6.775.013	–	–	3.142.952	5.109.400	–	–
Cappelli di feltro: peso	41	30	5.413	4.703	102	118	11.581	17.292
numero	301.729	245.724	–	–	751.806	886.211	–	–
Cappelli di altre materie e berretti: peso	1.280	1.375	38.041	40.428	5.358	5.101	208.730	241.487
numero	22.497.949	25.554.669	–	–	12.695.074	12.331.651	–	–
Oggetti cuciti di fibre tessili vegetali	104.835	108.050	2.034.440	2.004.372	105.573	121.756	4.668.589	5.204.574
Oggetti cuciti di lana	7.025	7.798	484.525	506.293	9.445	12.173	853.309	1.365.174
Oggetti cuciti di seta	1.013	992	141.433	148.074	2.481	2.667	603.228	748.622
Oggetti cuciti di fibre tessili artificiali e sintetiche	29.369	26.555	1.051.464	1.022.778	21.258	24.511	1.411.688	1.702.659
Lavori da pellicciaio	507	624	82.091	124.607	502	539	49.734	74.553
Guanti di pelle: peso	4.163	3.188	57.543	47.229	349	341	30.799	34.794
pala	27.076.246	20.647.212	–	–	2.268.487	2.433.867	–	–
Calzature di pelle: peso	27.615	27.365	701.910	712.674	159.271	175.396	6.249.175	7.374.199
pala	34.899.433	34.111.053	–	–	242.080.563	269.000.509	–	–
Calz. non di pelle (escl. quelle di gomma elast.) e loro parti	44.524	33.938	520.812	498.855	97.063	108.620	1.599.906	1.811.759
Bottoni	1.079	1.085	31.749	33.972	4.642	6.046	182.932	233.492
Omb. e mazze da appoggio	9.523	8.888	74.399	62.053	12.845	14.637	103.153	121.204
Altri prodotti delle industrie, del vestiario, dell'abbigliamento, dell'arred. e affini	50.853	48.985	809.223	959.949	48.293	50.807	841.366	983.094
Industria del legno e del sughero	–	–	4.117.011	4.081.351	–	–	6.675.778	8.116.523
Legno comune segato	3.536.054	3.280.935	2.071.225	2.088.325	36.142	55.042	81.759	144.471
Legno fino segato	121.278	116.462	121.173	135.636	3.327	6.547	8.585	13.977
Legno compensato	158.725	138.971	168.360	165.308	58.955	65.549	134.867	160.707
Mobili di legno, di giunchi, di vimini	81.224	74.294	445.934	414.952	647.894	704.862	5.370.237	6.448.555
Carr. da strade	2.505	2.560	13.041	13.967	2.016	3.611	13.186	21.992
Altri lavori di legno, di giunchi, di vimini	1.513.337	1.354.185	1.219.765	1.192.377	309.792	476.915	1.036.789	1.292.021
Lavori di sughero	9.143	9.434	77.513	70.786	2.307	2.395	30.375	36.800
Industrie della carta e della cartotecnica	–	–	5.219.610	5.141.164	–	–	3.072.158	3.719.533
Pasta per la fabbricazione della carta	2.514.052	2.552.673	1.555.298	1.522.892	15.500	38.083	6.621	20.188
Carta e cartoni semplici	2.217.818	2.243.778	1.675.588	1.722.194	283.454	318.837	431.332	448.544
Carta e cartoni lavorati e in lavori	1.082.984	1.007.543	1.988.724	1.896.078	1.346.659	1.622.591	2.634.205	3.250.801
Industrie poligrafiche editoriali e affini	–	–	485.616	606.278	–	–	1.262.165	1.623.127
Prodotti delle industrie poligrafiche e editoriali	51.013	44.949	485.616	606.278	238.331	310.204	1.262.165	1.623.127
Industrie foto-fono-cinematografiche	–	–	806.008	954.222	–	–	330.401	357.401
Prodotti delle industrie foto-fono-cinematografiche	36.950	33.354	806.008	954.222	10.881	9.116	330.401	357.401
Industrie metallurgiche	–	–	18.575.605	18.724.067	–	–	13.883.114	18.615.756
Ghisa comune, greggia	940.673	812.355	146.620	160.761	38.804	16.546	10.422	6.227
Ferri e acciai in masselli, lingotti, bilumi e bidoni	1.243.051	631.778	425.492	302.613	287.895	1.311.522	114.990	487.882
Ferri e acciai laminati	8.792.165	7.246.703	5.861.663	5.394.342	6.812.553	8.797.391	4.584.375	6.268.292
Ghise speciali e ferro-leghe comuni	424.584	403.965	419.611	464.191	40.375	34.410	47.644	41.490
Metalli per leghe ferro-metalliche	5.908	6.708	86.010	90.967	1.220	1.643	29.539	46.850
Altri prodotti siderurgici	475.249	312.813	737.782	576.446	1.535.887	1.738.258	2.175.952	2.566.948
Alluminio e sue leghe	820.835	714.794	1.953.363	1.915.686	254.209	284.304	986.322	1.236.300
Rame e sue leghe	706.399	624.079	2.282.883	2.193.980	187.355	184.674	785.723	940.904
Piombo e sue leghe	89.945	76.489	68.970	58.540	23.074	28.549	18.939	21.461
Zinco e sue leghe	102.932	106.722	167.089	170.325	49.159	37.489	84.470	72.220
Stagno e sue leghe	8.704	7.661	48.817	57.012	808	407	2.039	2.729
Nichelino e sue leghe	17.462	27.486	211.842	301.768	2.386	1.750	24.917	27.391
Altri metalli comuni e loro leghe	8.524	6.306	70.171	59.425	2.383	1.638	25.934	6.436
Mercurio	49	11	410	159	83	150	209	573
Argento, oro e platino	3.210	2.202	5.746.375	6.609.122	1.813	1.881	4.896.489	6.789.678
Ceneri, polveri e scorie di metalli	767.682	384.554	348.707	368.730	594.337	622.207	95.150	100.375
Industrie meccaniche	–	–	79.131.484	70.288.573	–	–	90.484.794	108.805.795
a) <i>Macchine e apparecchi</i>	–	–	26.127.096	24.697.992	–	–	45.787.400	56.465.199
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli	52.554	38.194	862.247	827.988	93.169	102.264	1.961.184	2.197.827
Altre macchine utensili	26.476	19.403	690.190	593.177	129.793	171.676	1.978.993	2.549.752
Macchine motrici non elettr.	12.738	9.923	538.564	444.959	14.711	19.223	545.210	808.063
Macchine ed apparecchi agricoli	25.541	21.045	269.884	250.080	101.669	128.561	848.097	1.173.919
Macchine per la estrazione e il trattamento dei minerali	94.104	52.877	722.536	477.021	133.695	189.468	1.182.049	1.747.819
Macchine ed apparecchi per la ind. tessile e del vestiario	27.751	20.869	770.061	676.799	118.840	142.965	2.225.973	2.941.136
Macchine per la lavorazione della carta e dei cartoni	8.832	5.386	205.505	151.516	10.672	15.805	258.625	438.954
Macchine per le industrie grafiche	18.541	12.916	635.241	556.677	15.165	17.197	435.753	516.181
Macchine ed apparecchi per le industrie alimentari	2.675	2.264	76.368	72.557	19.664	23.632	404.841	569.677
Cuscineti a rotolamento	36.125	30.520	664.874	647.837	39.680	36.158	634.268	670.923
Altre macchine ed apparecchi non elettrici	354.533	283.399	5.377.773	5.019.564	1.268.990	1.425.385	15.562.999	19.649.107
Parti staccate di macchine ed apparecchi non elettrici	290.554	192.900	3.983.909	3.825.464	607.654	626.469	9.001.791	10.221.653
Generatori di elettricità, motori elettrici e loro parti	166.599	153.947	1.731.895	1.817.062	187.907	227.427	1.749.644	2.136.614
Apparecchi per telecomunicazioni e loro parti	95.148	76.689	4.469.703	4.125.499	48.526	155.749	2.097.521	2.175.368
Altri apparecchi per l'applic. della elett. e loro parti	168.461	140.173	5.128.346	5.211.792	589.421	620.357	6.900.542	8.128.806

Tavola 14.8 segue – Importazioni ed esportazioni per gruppo merceologico (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA GRUPPI MERCEOLOGICI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	QUANTITÀ		VALORE		QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993	1992	1993	1992	1993
<i>b) Prodotti meccanici di precisione</i>	–	–	14.165.170	14.203.156	–	–	8.302.675	10.554.771
Orologi e loro parti	5.680	4.749	1.021.495	1.084.539	1.547	1.554	226.351	293.967
Macchine da scrivere e contabili	69.441	58.471	6.866.349	7.162.447	37.520	42.230	4.827.087	6.284.118
Altri prodotti meccanici di precisione	70.683	58.427	6.277.326	5.956.170	70.851	82.025	3.249.237	3.976.686
<i>c) Mezzi di trasporto</i>	–	–	34.389.447	27.231.275	–	–	24.345.470	27.288.604
Velocipedi e loro parti	20.594	18.666	272.746	307.132	65.042	93.306	706.086	990.824
Motocicli e loro parti	32.247	30.708	738.821	801.949	35.872	41.836	791.286	1.082.594
Autoveicoli peso	1.741.614	1.238.538	23.182.224	17.213.361	879.944	893.097	8.839.631	9.913.318
numero	1.659.092	1.149.630	–	–	794.954	1.932.412	–	–
Trattori peso	57.138	39.504	560.330	444.949	132.557	125.243	1.148.839	1.156.549
numero	13.135	9.754	–	–	37.629	39.058	–	–
Parti staccate di autoveicoli	358.818	289.772	4.754.895	4.428.372	891.022	918.850	7.587.054	8.662.847
Veicoli per strade ferrate e loro parti	48.102	17.028	151.963	112.136	35.642	33.370	451.964	591.266
Aeromobili e loro parti	6.839	5.532	3.912.844	3.223.279	10.996	6.837	4.140.960	3.396.097
Natanti e loro parti	287.077	79.071	815.624	700.097	465.995	473.904	679.650	1.495.109
<i>d) Altri prodotti metalmeccanici</i>	–	–	4.449.771	4.156.150	–	–	12.049.249	14.497.221
Getti di ghisa	93.656	66.701	108.760	102.904	12.243	29.914	47.715	59.092
Utensili e strumenti per arti e mestieri per la agricoltura	39.466	33.074	846.316	815.859	74.220	82.253	832.138	907.539
Bulloni, viti e minuterie metalliche	92.156	69.583	302.838	293.795	254.751	334.862	862.799	982.107
Altri prodotti delle industrie metalmeccaniche	444.694	340.836	3.191.657	2.943.792	1.873.780	2.020.318	10.306.597	12.548.483
Industrie della trasformazione dei minerali non metalliferi esclusi i derivati del petrolio e del carbone	–	–	3.642.251	3.720.634	–	–	8.964.700	10.932.549
Marmo e alabastro lavorati	25.947	22.485	24.360	22.058	1.447.442	1.371.612	1.350.588	1.252.283
Lavori di pietre e di minerali non metalliferi (esclusi il marmo e l'alabastro)	206.130	209.016	801.343	878.481	1.633.706	2.089.841	1.279.478	1.900.168
Calce, cemento e gesso	3.659.454	2.799.343	262.118	214.429	288.429	294.949	33.152	38.274
Materiali da costruzione di terracotta e materie refratt.	716.551	585.067	439.280	412.962	4.488.185	5.136.929	3.560.457	4.516.829
Porcellana, maioliche e terraglie	82.413	79.203	561.334	562.238	253.055	292.049	771.486	920.800
Lavori di vetro e di cristallo	932.790	976.877	1.553.816	1.630.463	849.210	977.709	1.969.539	2.304.195
Industrie chimiche ed affini	–	–	34.759.250	37.540.587	–	–	22.716.125	27.598.844
<i>a) Chimiche</i>	–	–	<i>28.189.541</i>	<i>30.343.188</i>	–	–	<i>17.201.190</i>	<i>21.220.762</i>
Esplosivi, fiammiferi e preparazioni infiammabili	11.934	12.587	72.309	68.023	2.533	2.390	23.796	24.938
Concimi chimici	2.888.714	2.653.642	582.437	573.463	1.322.718	1.061.035	196.570	169.319
Anticrittogamici ed antiparassitari per uso agricolo	54.696	63.677	398.006	535.415	84.596	65.220	211.787	256.158
Saponi, glicerina e lavori di cera	113.222	125.786	257.417	304.692	180.710	240.387	301.758	407.788
Profumerie	107.360	115.936	1.332.861	1.505.117	70.385	84.132	730.958	953.103
Prodotti e preparazioni chimico-farmaceutici	105.240	111.975	4.923.831	5.362.509	113.852	106.691	3.290.712	4.228.125
Estratti per tintura e concia	63.237	57.547	124.033	115.192	46.656	52.729	81.621	101.317
Colori, lacche, tinture, vernici e smalti	271.762	276.459	1.545.926	1.740.677	243.014	289.267	836.001	1.002.582
Inchostri, destreine, colle, caralacca e affini	73.130	72.322	309.990	325.936	91.267	97.233	261.989	303.888
Oli essenziali, essenze e terpeni degli oli essenziali	2.764	2.348	29.846	29.680	1.325	2.133	38.215	55.948
Gomma elastica sintetica	240.739	219.984	412.973	410.647	193.361	210.500	318.735	405.290
Materie plastiche artificiali e resine sintetiche	3.875.250	3.902.344	6.737.539	7.069.860	2.173.109	2.413.614	4.676.943	5.730.437
Altri prod. chimici inorganici	2.238.135	2.417.394	1.496.842	1.661.410	1.744.861	1.402.586	1.033.573	1.024.194
Altri prod. chimici organici	3.276.790	3.195.435	5.814.904	6.364.888	1.370.298	1.619.672	3.020.754	3.845.959
Prodotti vari delle industrie chimiche	1.761.279	1.711.283	4.150.627	4.275.699	1.367.468	1.488.173	2.177.778	2.711.716
<i>b) Derivati della distillazione del petrolio e del carbone</i>	–	–	<i>5.909.749</i>	<i>6.517.850</i>	–	–	<i>4.832.874</i>	<i>5.697.638</i>
Oli leggeri	2.527.311	3.292.370	640.798	1.009.313	3.768.731	4.322.201	948.562	1.195.386
Oli medi	19.794	85.922	8.240	20.266	1.689.721	1.830.135	454.881	612.391
Oli da gas	3.732.607	3.019.731	870.543	836.377	8.459.916	8.637.786	1.856.892	2.197.737
Oli combustibili	25.417.088	22.811.336	3.274.191	3.390.472	6.603.608	6.474.163	783.773	773.601
Oli lubrificanti ed altri pesanti	205.397	98.827	119.796	102.151	859.636	850.039	396.168	489.928
Altri derivati della distillazione di prodotti petroliferi	4.020.850	3.765.920	620.433	694.244	495.358	533.476	187.575	233.420
Coke metallurgico e da gas	413.394	441.110	74.535	103.879	173.071	155.039	35.460	37.368
Derivati della distillazione di carbon fossile	714.018	754.727	301.213	361.148	290.319	222.019	169.563	157.807
<i>c) Cellulosa tessile e fibre tessili artificiali e sintetiche</i>	–	–	<i>659.960</i>	<i>679.549</i>	–	–	<i>682.061</i>	<i>680.444</i>
Cellulosa tessile	15.413	18.847	14.293	19.049	42	9	62	45
Fibre artificiali e sintetiche e loro cascami	280.182	277.580	645.667	660.500	299.057	279.893	681.999	680.399
Industrie della gomma elastica	–	–	2.039.857	2.260.425	–	–	2.916.788	3.587.783
Pneumatici per ruote di veicoli	235.298	231.597	1.306.614	1.414.682	206.966	206.693	1.182.678	1.357.778
Altri lavori di gomma elastica	103.901	96.949	733.243	845.543	245.112	278.886	1.734.110	2.230.005
Industrie manifatturiere varie	–	–	11.906.898	12.429.732	–	–	12.266.207	14.535.699
Cavi e conduttori elettrici isolati	32.187	22.148	315.674	327.636	148.248	200.662	842.651	1.201.708
Lampade elettriche e loro parti	64.429	63.256	4.670.493	4.852.049	130.089	147.604	3.522.988	4.175.072
Strumenti musicali e loro parti	14.078	10.802	440.227	386.209	6.618	6.721	209.139	223.056
Altri prodotti delle industrie manifatturiere varie	365.705	323.919	6.302.663	6.695.900	901.067	1.056.876	7.660.043	8.898.959
Stracci	804.599	874.660	177.839	167.936	41.497	66.938	31.186	36.904
Totale	–	–	232.110.601	232.187.445	–	–	219.436.212	285.092.306

Tavola 14.9 – Importazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCİ PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993
Frumento	6.314.061	5.022.933	2.026.510	1.794.804
Francia	3.247.916	3.047.113	1.094.998	1.109.539
Grecia	817.643	159.031	225.084	378.114
Stati Uniti d'America	359.792	288.140	81.082	83.714
Canada	404.262	243.255	89.561	69.225
Granoturco	840.139	296.620	344.084	213.494
Francia	611.343	234.643	208.961	97.181
Croazia (a)	3.848	3.828	672	799
Stati Uniti d'America	37.934	24.338	77.011	101.423
Argentina	44.502	26.873	8.263	5.492
Frutta tropicale	993.520	569.893	740.876	525.607
Belgio e Lussemburgo	11.626	41.000	14.449	46.130
Germania	31.768	47.622	35.693	60.645
Costarica	148.816	74.283	98.533	56.364
Colombia	200.791	63.620	139.492	46.312
Ecuador	198.236	123.205	127.994	90.516
Vegetali filamentosı greggi, escluso il cotone	10.444	15.979	19.380	42.210
Francia	7.220	9.842	15.672	27.373
Belgio e Lussemburgo	964	3.266	1.813	11.398
Kenia	347	244	197	236
Brasile	711	1.299	315	853
Cotone in massa, greggio	315.209	329.335	589.411	696.714
Grecia	4.855	16.604	7.680	32.875
Turchia	9.513	14.046	17.657	28.747
Uzbekistan (b)	28.633	63.726	47.278	128.914
Turkmenistan (b)	5.341	41.863	8.830	86.674
Egitto	1.888	2.938	7.630	11.209
Sudan	6.546	7.583	13.897	20.562
Stati Uniti d'America	56.340	30.618	122.481	76.557
Pakistan	8.782	3.528	15.320	4.943
Semi e frutti oleosi	1.540.180	1.769.480	498.506	714.367
Francia	42.480	2.986	27.770	3.430
Stati Uniti d'America	440.946	733.826	156.769	298.916
Brasile	265.687	304.969	77.092	117.945
Argentina	350.828	370.159	97.529	148.686
Caffè	269.485	328.197	457.292	695.817
Costa d'Avorio	35.597	53.396	45.379	87.545
Camerun	26.062	14.861	32.892	24.990
Zaire	33.713	40.715	46.319	70.211
Guatemala	7.391	10.536	19.177	30.471
Costarica	7.139	12.979	17.549	35.753
Colombia	13.497	20.344	29.643	50.227
Brasile	81.987	96.296	148.890	222.416
Cacao	64.029	58.625	111.466	113.779
Francia	1.277	1.479	2.509	2.885
Paesi Bassi	8.904	963	17.736	1.522
Costa d'Avorio	28.508	27.806	51.792	56.720
Ghana	4.198	9.670	7.335	21.801
Bovini numero	1.847.655	1.551.154	1.740.633	1.752.026
Francia	1.197.870	1.028.376	1.395.785	1.403.937
Germania	132.557	104.475	66.090	74.505
Polonia	253.341	179.972	67.292	62.542
Croazia (a)	42.108	11.312	41.746	12.273
Lane sudice	102.567	82.062	430.729	322.995
Francia	1.226	3.690	4.637	14.218
Sud Africa	1.597	1.790	6.802	6.878
Australia	93.700	67.599	395.062	264.940
Nuova Zelanda	2.782	2.826	14.794	15.259
Gomma elastica greggia	127.491	117.406	156.407	180.987
Liberia	4.951	1.044	6.194	1.328
Tailandia	13.418	19.516	15.830	27.799
Indonesia	19.777	16.781	22.615	26.237
Malaysia	55.726	52.456	67.886	81.151
Rottami di ghisa, ferro e acciaio	6.258.880	5.903.910	828.875	1.121.866
Francia	1.239.943	1.325.649	170.946	267.550
Germania	2.602.620	2.265.344	355.181	442.115
Russia (b)	37.379	62.424	5.058	12.916
Polonia	265.948	125.370	33.979	23.909

(a) In vigore dal 1° luglio 1992, in precedenza compresa nella ex Jugoslavia. – (b) In vigore dal 1° luglio 1992, in precedenza compresa nella ex Unione Sovietica.

Tavola 14.9 segue – Importazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCÌ PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993
Carbon fossile	18.426.113	14.303.254	1.240.096	1.204.913
Paesi Bassi	196.022	60.535	19.870	12.525
Sud Africa	3.714.272	2.374.945	205.336	159.525
Stati Uniti d'America	8.516.914	6.362.111	621.513	570.489
Australia	1.690.630	2.329.351	112.634	193.879
Oil greggi di petrolio	75.446.643	75.566.365	12.556.945	13.937.039
Russia (a)	5.507.141	11.843.882	911.159	2.125.973
Algeria	3.411.348	1.725.879	667.830	392.795
Libia	24.185.594	23.503.146	4.185.602	4.585.683
Egitto	5.329.369	5.943.539	761.212	963.117
Iran	10.634.502	9.962.901	1.703.002	1.733.893
Arabia Saudita	13.024.266	12.023.315	2.122.409	2.195.114
Altri minerali non metalliferi	32.361.902	30.761.329	4.681.017	5.743.385
Paesi Bassi	4.066.214	3.975.141	590.192	754.319
Germania	1.979.261	1.680.957	186.197	164.385
Russia (a)	4.614.138	9.298.468	684.752	1.828.701
Algeria	10.619.195	10.630.308	1.577.956	1.976.548
Carni fresche e congelate	1.177.170	1.096.350	5.332.209	5.214.937
Francia	218.544	207.758	1.013.592	1.027.770
Paesi Bassi	324.638	318.070	1.496.939	1.435.167
Germania	183.875	147.795	852.315	732.890
Danimarca	128.739	136.134	568.866	595.730
Pesci secchi, salati o affumicati	38.159	37.959	382.466	382.319
Francia	1.486	1.823	27.579	22.233
Danimarca	8.820	13.777	100.356	159.955
Spagna	1.885	2.628	18.850	25.587
Islanda	543	1.208	4.582	7.973
Norvegia	12.706	7.306	143.311	80.725
Pesci preparati	84.591	81.444	524.853	546.712
Francia	2.133	1.527	16.538	11.728
Germania	15.843	11.336	85.604	62.234
Danimarca	7.583	5.879	74.273	61.018
Portogallo	7.068	7.113	51.344	50.965
Spagna	9.140	10.893	62.096	79.641
Norvegia	4.092	4.615	32.328	38.528
Burro	46.146	43.528	179.705	193.992
Francia	13.637	14.386	45.362	54.287
Belgio e Lussemburgo	16.667	15.288	56.703	61.392
Paesi Bassi	2.438	3.040	10.595	15.325
Germania	11.792	9.112	59.661	54.636
Formaggi di pasta dura e semidura	246.606	237.397	1.418.108	1.815.543
Francia	56.287	53.632	291.348	328.277
Paesi Bassi	22.543	21.971	143.608	172.029
Germania	121.654	117.880	663.173	755.900
Svizzera	20.537	18.601	183.676	195.509
Olio di oliva alimentare	250.567	298.327	820.559	1.086.059
Francia	20.279	13.768	73.293	54.862
Grecia	152.540	111.817	526.419	395.561
Spagna	29.001	108.982	106.110	455.828
Tunisia	46.150	62.803	108.932	157.516
Oli e grassi per uso industriale	175.827	181.179	122.142	150.019
Francia	17.914	22.839	14.120	19.302
Paesi Bassi	10.976	15.971	13.163	19.282
Germania	32.155	31.919	30.107	35.185
Ungheria	6.441	5.027	2.971	2.757
Stati Uniti d'America	51.606	40.096	23.283	24.431
Pelli crude non buone da pellicceria	419.457	460.402	1.169.657	1.541.251
Francia	110.805	116.702	287.402	354.926
Paesi Bassi	36.015	34.032	127.461	137.370
Germania	45.525	48.076	106.351	142.982
Regno Unito	29.984	27.413	92.414	118.178
Russia (a)	13.108	49.066	17.733	91.158
Stati Uniti d'America	10.792	14.969	40.589	55.911
Iran	10.758	11.938	61.007	99.669
Australia	16.556	24.140	38.439	62.554
Nuova Zelanda	6.573	8.600	24.678	47.309

(a) Cfr. nota (b) a pagina precedente

Tavola 14.9 segue – Importazioni di alcune merci per principali Paesi (*quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire*)

MERCI PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993
Lane levate, cardate o pettinate	101.490	98.828	730.836	727.080
Francia	26.365	25.758	225.279	209.701
Belgio e Lussemburgo	3.862	3.828	38.047	37.697
Germania	9.950	10.357	80.608	83.924
Regno Unito	8.362	8.844	63.023	72.541
Australia	19.882	19.979	130.342	133.279
Legno comune segato	3.536.054	3.280.935	2.071.224	2.088.324
Svezia	139.072	147.947	115.675	113.951
Austria	1.493.466	1.347.994	718.770	651.195
Croazia (a)	71.265	204.218	38.365	122.177
Russia (b)	101.370	224.650	51.959	104.996
Stati Uniti d'America	243.006	188.325	285.696	293.945
Pasta per la fabbricazione della carta	2.514.052	2.552.673	1.555.298	1.522.892
Francia	158.065	120.667	104.428	76.834
Svezia	296.226	309.160	192.862	199.165
Finlandia	98.626	92.586	64.686	57.396
Austria	95.099	112.962	57.913	65.994
Stati Uniti d'America	656.448	495.650	413.740	329.930
Canada	528.356	560.451	303.158	325.355
Ferri e acciai, in masselli, lingotti, blumi e bidoni	1.243.051	631.778	425.492	302.613
Francia	47.992	38.804	30.656	32.041
Germania	197.161	59.008	103.347	45.909
Regno Unito	121.382	134.400	45.680	73.771
Russia (b)	95.820	160.387	22.200	56.363
Brasile	85.934	12.157	26.411	4.462
Ferri e acciai laminati	8.792.166	7.246.703	5.861.663	5.394.342
Francia	1.869.666	1.778.198	1.273.742	1.244.974
Belgio e Lussemburgo	1.121.996	988.420	828.640	733.938
Germania	1.511.312	1.080.564	1.122.059	922.470
Regno Unito	452.780	470.870	320.285	363.806
Svezia	267.257	248.910	278.797	296.323
Austria	439.396	527.044	318.409	382.076
Rame e sue leghe	706.399	624.079	2.282.883	2.193.980
Francia	80.847	72.551	300.628	289.639
Belgio e Lussemburgo	42.901	23.103	141.317	88.291
Germania	100.741	80.341	404.502	358.558
Russia (b)	15.107	46.672	44.179	136.365
Zambia	23.739	8.362	66.067	25.259
Perù	52.226	50.551	146.509	156.615
Cile	139.125	138.285	387.654	406.300
Stagno e sue leghe	6.704	7.661	48.617	57.012
Regno Unito	553	1.384	3.519	6.455
Brasile	305	706	2.314	6.182
Indonesia	605	847	4.506	7.159
Malaysia	3.382	2.543	25.719	22.144
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli	52.554	38.194	862.248	827.990
Francia	3.557	1.582	70.650	32.994
Germania	13.166	9.040	295.043	319.716
Regno Unito	1.907	1.578	26.911	25.888
Svizzera	3.188	2.927	100.287	97.148
Giappone	6.136	7.004	141.611	171.725
Macchine ed apparecchi per la industria tessile e del vestiario	27.751	20.869	770.061	676.799
Francia	2.777	2.072	74.491	73.585
Germania	10.160	7.518	319.156	270.718
Svizzera	3.153	2.814	94.875	83.802
Giappone	2.981	1.799	119.686	92.244
Altre macchine ed apparecchi non elettrici	354.533	283.399	5.377.773	5.019.564
Francia	57.431	37.291	762.567	653.971
Germania	89.534	64.400	1.975.995	1.759.275
Regno Unito	13.754	10.378	273.413	248.257
Stati Uniti d'America	22.792	14.673	350.681	362.719
Giappone	20.935	13.303	375.050	382.657
Parti staccate di macchine ed apparecchi non elettrici	290.554	192.900	3.963.909	3.825.464
Francia	33.702	20.716	533.984	411.009
Germania	62.067	43.370	1.468.864	1.374.266
Regno Unito	15.491	11.556	264.201	273.820
Svizzera	8.773	7.028	279.365	259.227
Stati Uniti d'America	64.430	26.320	320.062	393.479
Orologi e loro parti	5.680	4.749	1.021.495	1.064.539
Svizzera	543	584	662.048	714.626
Cina	2.696	2.285	102.374	104.436
Giappone	323	219	110.398	97.282
Hong Kong	166	97	37.185	27.674
Altri prodotti meccanici di precisione	70.683	58.427	6.277.326	5.956.170
Francia	6.794	5.520	607.877	546.752
Paesi Bassi	11.912	10.080	747.360	701.170
Germania	17.439	13.130	1.787.463	1.637.798
Stati Uniti d'America	5.333	4.613	959.831	992.343
Giappone	5.840	3.923	556.494	497.636

(a) e (b) Cfr. corrispondenti note a pagina 366

Tavola 14.9 segue – Importazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCİ PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993
Altri prodotti delle industrie metalmeccaniche	444.694	340.836	3.191.857	2.943.792
Francia	66.375	46.700	349.887	378.601
Germania	105.968	68.561	1.157.065	984.304
Regno Unito	20.939	14.672	248.947	226.530
Svizzera	9.499	8.607	116.022	166.482
Austria	31.918	26.210	155.631	139.924
Stati Uniti d'America	7.879	6.259	181.192	151.779
Prodotti e preparazioni chimico-farmaceutici	106.240	111.975	4.923.832	5.362.510
Francia	13.373	14.353	525.634	584.405
Germania	23.812	20.992	941.483	834.315
Regno Unito	9.600	8.782	514.324	637.802
Svizzera	5.729	5.895	1.037.975	1.322.547
Stati Uniti d'America	5.477	4.493	611.767	640.634
Colori, lacche, tinture, vernici e smalti	271.762	276.459	1.546.927	1.740.678
Francia	32.064	29.698	170.280	162.970
Germania	70.316	70.014	528.570	601.699
Regno Unito	26.545	28.564	172.445	197.515
Svizzera	6.302	5.774	141.387	168.952
Altri prodotti chimici organici	3.276.790	3.195.435	5.814.904	6.364.868
Francia	657.295	596.576	758.738	747.827
Belgio e Lussemburgo	211.473	251.666	552.870	512.642
Paesi Bassi	332.194	279.649	567.762	555.178
Germania	543.527	596.266	1.129.779	1.303.843
Regno Unito	166.525	212.250	564.718	625.710
Svizzera	11.362	9.015	470.079	640.599
Stati Uniti d'America	210.571	126.313	357.952	365.880
Prodotti vari delle industrie chimiche	1.761.279	1.711.263	4.150.628	4.275.700
Francia	223.924	253.640	510.910	566.511
Belgio e Lussemburgo	89.951	101.951	342.762	366.672
Paesi Bassi	137.999	185.997	400.877	439.847
Germania	347.510	304.513	1.269.178	1.117.114
Regno Unito	93.708	105.635	428.657	458.209
Oil combustibili	25.417.068	22.811.336	3.274.192	3.390.470
Paesi Bassi	748.835	625.466	94.229	105.241
Regno Unito	2.446.414	2.863.330	307.624	457.664
Russia (a)	2.461.688	2.863.318	316.408	393.453
Algeria	1.537.157	1.014.834	239.203	178.079
Libia	2.027.800	1.522.398	286.471	238.777
Stati Uniti d'America	989.871	436.560	130.949	71.983
Arabia Saudita	1.933.718	1.673.936	229.859	229.886
Oil lubrificanti ed altri pesanti	205.397	96.828	119.796	102.151
Francia	36.191	26.282	26.344	23.473
Belgio e Lussemburgo	18.045	14.556	29.624	21.822
Paesi Bassi	17.702	7.006	7.994	4.642
Germania	8.998	8.137	14.920	18.876
Spagna	22.995	15.016	9.487	7.391
Altri derivati della distillazione di prodotti petroliferi	4.020.850	3.765.920	620.434	694.244
Francia	326.424	384.078	112.255	140.703
Regno Unito	51.895	14.393	24.346	9.881
Algeria	559.865	701.501	161.395	203.526
Stati Uniti d'America	2.171.083	1.890.281	107.580	103.846
Arabia Saudita	216.228	220.753	65.966	64.450
Cellulosa tessile	15.413	18.847	14.293	19.050
Germania	42	2.592	28	1.237
Norvegia	2.786	2.663	1.924	1.755
Svezia	67	130	52	85
Stati Uniti d'America	7.122	8.674	8.268	12.396
Stroccl	804.600	674.660	177.840	167.937
Francia	127.882	111.374	31.048	27.726
Germania	365.099	549.845	58.982	55.685
Svizzera	97.512	50.144	16.165	15.572
Stati Uniti d'America	86.534	51.297	26.549	22.521

(a) Cfr. nota (b) a pagina 366.

Tavola 14.10 – Esportazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCİ PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993
Legumi e ortaggi freschi	854.330	922.152	763.516	1.019.268
Francia	109.821	124.806	107.190	135.617
Germania	483.037	504.608	370.691	509.812
Regno Unito	42.023	39.219	46.230	47.586
Svizzera	40.559	42.819	59.527	74.509
Agrumi	174.094	205.991	99.621	126.137
Germania	44.765	51.453	25.100	34.751
Svizzera	21.897	23.296	18.404	18.391
Austria	20.614	23.003	10.034	11.759
Polonia	10.341	5.507	4.538	2.522
Altre frutta fresche	1.948.644	2.102.780	2.179.460	2.266.035
Francia	213.007	218.529	239.905	213.121
Germania	1.016.036	1.090.225	1.149.300	1.191.777
Regno Unito	128.573	136.554	149.483	173.893
Svizzera	86.893	82.432	114.199	123.521
Altre frutta secche	35.471	37.397	151.849	199.812
Francia	5.868	5.733	25.408	30.899
Germania	9.660	14.525	47.108	84.597
Regno Unito	2.236	2.850	8.282	16.812
Svizzera	5.891	4.650	24.334	21.205
Flori freschi, piante vive e altri prodotti vegetali	130.433	146.450	351.689	412.466
Francia	29.173	32.546	48.246	56.817
Germania	39.772	42.299	148.251	173.470
Regno Unito	5.698	5.720	19.373	21.643
Svizzera	10.115	10.354	47.315	52.181
Riso semigreggio e lavorato	730.559	534.406	542.653	532.233
Francia	136.358	129.766	133.398	150.828
Germania	80.906	67.634	71.679	75.414
Regno Unito	56.666	50.117	56.520	58.369
Spagna	5.812	33.295	5.188	36.708
Carri preparati	120.079	111.961	731.360	763.261
Francia	27.237	29.606	159.276	181.785
Belgio e Lussemburgo	3.274	3.759	38.076	46.019
Germania	28.380	28.485	170.020	195.743
Svizzera	3.639	3.758	58.451	68.657
Conserva di pomodoro e pomodori pelati	933.752	1.074.198	792.890	1.034.596
Francia	107.719	112.458	95.858	114.177
Germania	199.082	226.397	168.795	209.932
Regno Unito	255.723	252.322	191.627	225.000
Arabia Saudita	37.743	37.284	33.853	37.682
Formaggi di pasta dura e semidura	79.644	96.511	616.769	809.130
Paesi Bassi	13.712	17.646	107.248	153.228
Germania	17.413	19.934	142.158	181.666
Svizzera	9.549	10.728	74.768	90.890
Stati Uniti d'America	12.203	16.624	72.431	110.501
Olio di oliva alimentare	157.991	158.674	572.133	603.140
Francia	11.303	11.911	48.446	53.838
Germania	9.133	11.736	45.093	59.417
Grecia	5.685	2.733	19.924	8.520
Stati Uniti d'America	76.597	83.090	250.210	283.932
Vini ettolitri	11.549.681	12.816.347	1.824.010	2.113.241
Francia	3.301.241	2.918.662	199.706	168.716
Germania	4.188.368	4.544.795	635.453	718.409
Regno Unito	1.107.503	1.306.981	242.052	272.691
Stati Uniti d'America	985.055	1.142.052	345.494	432.839
Filati di cotone	76.440	61.980	525.991	622.600
Francia	11.287	13.456	84.114	101.568
Germania	19.067	22.819	139.159	173.719
Regno Unito	10.761	9.364	62.486	69.546
Portogallo	6.535	6.726	46.959	47.758
Filati di lana	22.770	28.385	511.253	666.207
Francia	2.664	2.824	54.345	66.282
Germania	4.593	5.277	121.010	137.197
Regno Unito	1.660	2.039	50.975	60.630
Giappone	650	829	25.905	38.451
Seta tratta e filati di cascrni di seta	241	647	21.335	35.262
Germania	42	157	3.541	5.429
Regno Unito	27	116	2.383	5.258
Svizzera	49	73	4.536	5.854
Giappone	59	149	4.824	11.350

Tavola 14.10 segue – Esportazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCİ PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993
Filati di fibre tessili artificiali e sintetiche e dei loro cascami	216.795	239.234	1.498.858	1.771.857
Francia	32.116	35.222	247.652	293.911
Belgio e Lussemburgo	35.897	34.359	176.129	195.301
Germania	42.888	42.422	339.763	377.915
Regno Unito	16.879	23.329	107.957	153.451
Tessuti di cotone puri o misti	74.125	90.100	1.342.994	1.636.121
Francia	12.838	12.604	236.366	248.653
Germania	11.858	15.037	271.750	348.975
Regno Unito	6.831	7.931	99.255	119.951
Giappone	527	539	45.435	43.241
Tessuti di lana puri o misti	69.929	75.433	2.437.083	2.711.300
Francia	8.120	7.102	285.655	285.024
Germania	20.034	23.264	733.749	756.569
Stati Uniti d'America	3.077	2.599	95.320	104.379
Giappone	2.653	2.498	216.761	237.790
Tessuti di fibre tessili artificiali e sintetiche puri o misti	120.795	124.013	2.806.902	3.106.933
Francia	16.154	13.573	351.722	350.318
Germania	22.823	22.850	668.223	729.207
Regno Unito	13.949	15.441	265.574	326.645
Stati Uniti d'America	10.159	9.007	186.373	203.530
Altri prodotti delle industrie tessili	79.147	102.337	854.717	967.594
Francia	15.959	20.462	117.387	158.242
Germania	16.044	19.309	150.027	187.426
Regno Unito	6.343	8.324	41.557	61.127
Stati Uniti d'America	1.751	2.306	22.874	32.575
Oggetti cuciti di fibre tessili vegetali	105.573	121.757	4.668.589	5.204.574
Francia	9.768	9.509	529.023	349.268
Germania	21.822	29.722	1.111.387	1.454.559
Stati Uniti d'America	2.650	3.494	358.940	524.955
Giappone	1.938	2.056	449.386	488.735
Carta e cartoni semplici	283.454	318.837	431.332	448.544
Francia	39.396	59.920	60.152	71.097
Belgio e Lussemburgo	14.492	11.686	22.265	17.835
Germania	100.369	87.992	137.458	117.471
Regno Unito	6.307	9.612	13.490	13.129
Ferri e acciai laminati	6.812.553	8.797.391	4.584.375	6.268.292
Francia	1.038.887	912.928	739.577	743.064
Germania	1.446.185	1.395.299	987.892	1.044.699
Regno Unito	245.405	386.657	202.503	260.359
Svizzera	225.431	238.476	168.072	219.607
Stati Uniti d'America	197.395	426.985	171.063	439.078
Altri prodotti siderurgici	1.535.887	1.738.258	2.175.952	2.566.948
Francia	341.915	351.473	371.884	412.503
Germania	422.250	487.839	460.296	569.402
Regno Unito	52.169	98.350	143.573	184.260
Russia (a)	4.812	9.777	10.588	19.768
Alluminio e sue leghe	254.209	284.304	986.322	1.236.300
Francia	37.568	36.102	155.696	180.921
Germania	85.192	84.668	282.804	333.957
Spagna	19.166	19.501	80.954	88.948
Austria	11.022	11.754	40.116	45.770
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli	93.168	102.264	1.981.185	2.197.826
Francia	12.563	10.298	271.359	222.192
Germania	14.617	11.822	337.597	326.548
Spagna	4.537	3.291	86.107	73.564
Svezia	729	720	18.415	17.798
Russia (a)	1.290	1.621	74.919	66.418
Stati Uniti d'America	3.850	5.752	89.771	135.109
Macchine ed apparecchi per la industria tessile e del vestiario	118.840	142.965	2.225.973	2.941.136
Francia	8.720	8.909	145.555	143.209
Germania	6.932	8.686	134.065	138.788
Regno Unito	3.166	4.380	68.670	99.162
Portogallo	3.681	2.092	67.049	55.078
Spagna	4.476	2.631	84.967	58.751
Russia (a)	659	818	16.602	22.832
Stati Uniti d'America	8.786	9.463	207.203	296.174
Cina	12.625	19.415	298.896	585.254

(a) In vigore dal 1° luglio 1992, in precedenza ex URSS.

Tavola 14.10 segue – Esportazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCİ PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993
Cuscinetti a rotolamento	39.690	36.158	634.268	670.923
Francia	5.834	5.544	86.458	86.783
Germania	11.891	9.763	210.019	223.042
Regno Unito	2.246	2.581	43.516	52.550
Svezia	4.580	3.842	50.511	44.830
Altre macchine ed apparecchi non elettrici	1.268.990	1.425.385	15.562.909	19.649.107
Francia	166.828	159.714	1.809.561	2.048.643
Germania	239.690	233.835	2.251.274	2.629.362
Regno Unito	80.512	88.155	965.643	1.162.812
Spagna	98.175	83.027	1.059.507	989.185
Russia (a)	5.379	17.061	147.404	353.091
Stati Uniti d'America	48.815	68.723	711.642	983.328
Cina	15.170	29.220	314.282	787.999
Parti staccate di macchine ed apparecchi non elettrici	607.654	626.469	9.001.791	10.221.653
Francia	84.618	68.265	1.088.568	981.880
Belgio e Lussemburgo	27.073	19.715	289.210	237.993
Germania	87.328	73.729	1.178.714	1.135.803
Regno Unito	26.281	26.337	445.188	451.034
Spagna	33.824	27.663	459.368	367.034
Svizzera	21.344	22.839	295.825	327.218
Russia (a)	2.781	6.057	77.219	184.750
Stati Uniti d'America	37.486	43.984	681.225	841.225
Generatori di elettricità, motori elettrici e loro parti	187.907	227.427	1.749.844	2.136.614
Francia	43.059	42.198	287.368	317.230
Germania	39.737	47.545	330.755	407.822
Regno Unito	9.106	13.044	118.906	168.969
Spagna	17.121	19.978	105.430	129.704
Macchine da scrivere e contabili	37.520	42.230	4.827.087	6.284.118
Francia	5.096	8.396	816.881	1.053.349
Paesi Bassi	3.494	3.671	450.565	486.365
Germania	6.219	6.633	813.417	1.050.122
Regno Unito	3.935	5.648	967.478	1.170.980
Spagna	3.944	3.915	303.748	435.316
Autoveicoli numero	794.954	1.932.412	8.639.631	9.913.318
Francia	160.840	136.350	1.717.964	1.688.231
Belgio e Lussemburgo	48.173	36.177	552.620	493.196
Germania	182.029	170.748	2.220.338	2.648.183
Regno Unito	41.094	49.081	389.758	484.687
Traffettori numero	37.629	39.058	1.148.639	1.156.549
Francia	8.265	6.930	267.106	218.836
Germania	4.667	3.671	198.818	140.739
Portogallo	1.702	1.623	34.846	33.465
Spagna	4.427	4.147	121.686	112.875
Veicoli per strade ferrate e loro parti	35.642	33.370	451.964	591.296
Francia	5.855	9.200	128.052	249.595
Germania	7.727	5.760	52.656	70.107
Regno Unito	3.398	1.447	90.003	58.424
Svizzera	7.897	7.167	31.346	66.995
Stati Uniti d'America	1.574	590	68.182	37.721
Altri prodotti delle industrie metalmeccaniche	1.673.779	2.020.318	10.306.597	12.548.483
Francia	350.613	338.811	1.500.326	1.753.921
Germania	415.169	423.425	2.255.656	2.658.744
Regno Unito	85.754	102.621	741.376	754.318
Svizzera	73.226	83.798	413.113	536.287
Stati Uniti d'America	55.356	66.969	414.874	528.653

(a) In vigore dal 1° luglio 1992, in precedenza ex URSS.

Tavola 14.10 segue – Esportazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCI PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993
Marmo e alabastro lavorati	1.447.442	1.371.612	1.350.588	1.252.282
Germania	417.796	311.781	335.899	276.275
Stati Uniti d'America	96.125	113.945	144.807	185.318
Arabia Saudita	169.432	204.627	169.933	123.709
Giappone	62.362	40.789	89.190	58.338
Concimi chimici	1.322.718	1.061.035	196.570	169.319
Germania	241.254	218.820	34.115	29.641
Grecia	152.807	126.946	17.303	18.571
Spagna	131.582	130.427	17.178	21.783
Cina	78.078	23.538	14.502	5.856
Prodotti e preparazioni chimico-farmaceutici	113.652	106.692	3.290.712	4.228.125
Francia	12.147	12.578	459.182	475.257
Germania	28.100	23.764	477.501	429.556
Regno Unito	4.141	3.164	167.309	248.119
Spagna	4.075	4.889	183.649	212.969
Svizzera	2.726	4.420	295.996	585.302
Stati Uniti d'America	5.550	5.443	307.765	458.730
Oli essenziali, essenze e terpeni degli oli essenziali	1.325	2.133	38.216	55.948
Francia	207	202	13.052	13.606
Regno Unito	161	408	3.534	10.297
Svizzera	114	192	3.595	5.000
Stati Uniti d'America	225	181	6.688	6.192
Altri prodotti chimici inorganici	1.744.861	1.402.586	1.033.574	1.024.194
Francia	138.232	112.492	92.205	99.539
Germania	81.284	77.522	198.702	98.388
Regno Unito	20.759	14.441	31.384	26.660
Spagna	97.619	77.036	35.686	33.874
Slovenia (b)	70.118	158.382	21.456	51.819
Russia (a)	18.455	132.881	7.062	43.149
Stati Uniti d'America	109.235	63.102	98.273	110.619
Altri prodotti chimici organici	1.370.298	1.619.673	3.020.755	3.845.960
Francia	140.840	166.367	287.959	369.687
Belgio e Lussemburgo	95.119	132.359	174.061	215.577
Germania	186.372	154.614	561.215	628.207
Regno Unito	46.378	77.122	132.544	163.410
Stati Uniti d'America	63.372	89.630	411.791	514.032
Oli leggeri	3.768.731	4.322.202	948.559	1.196.384
Francia	731.849	208.858	175.044	53.864
Regno Unito	62.997	220.045	16.858	54.507
Svizzera	496.241	317.925	140.350	101.286
Libia	696.930	632.481	176.237	177.692
Oli medi	1.689.721	1.830.135	454.882	612.392
Francia	160.120	30.909	39.271	9.293
Regno Unito	104.689	132.380	24.958	34.922
Tunisia	135.559	142.675	30.884	39.647
Stati Uniti d'America	41.667	80.731	23.776	44.882
Cipro	73.518	63.376	18.786	17.482
India	43.631	110.239	17.030	33.236
Giappone	164.759	12.067	45.475	7.983
Provv. bordo navi, aerei esteri	19.122	161.697	7.029	78.544
Oli da gas	8.459.916	8.637.787	1.856.892	2.197.737
Germania	420.648	440.339	97.451	118.630
Svizzera	589.566	316.162	135.727	68.127
Tunisia	281.882	454.863	59.109	112.194
Provv. bordo navi, aerei esteri	1.616.073	1.568.979	381.817	411.567
Oli combustibili	6.603.607	6.474.163	783.774	773.602
Germania	19.988	148.858	1.976	15.814
Portogallo	831.594	304.542	79.141	30.736
Tunisia	761.402	821.950	70.630	63.858
Stati Uniti d'America	1.942.449	914.544	320.091	165.970
Fibre artificiali e sintetiche e loro cascami	299.057	279.893	681.999	680.399
Francia	19.323	19.984	54.282	51.147
Belgio e Lussemburgo	18.174	16.471	50.578	49.476
Germania	35.444	34.665	86.415	80.057
Regno Unito	16.722	17.761	40.439	43.363
Cina	73.159	30.945	137.760	62.518
Pneumatici per ruote di veicoli	206.986	206.693	1.182.679	1.367.778
Francia	45.139	40.590	265.989	294.313
Germania	39.035	39.098	221.904	251.059
Spagna	11.886	15.164	84.139	106.423
Stati Uniti d'America	15.902	14.874	70.898	78.275
Strumenti musicali e loro parti	6.618	6.720	209.140	223.057
Francia	888	940	30.324	33.236
Germania	1.197	1.172	42.640	41.229
Regno Unito	439	415	10.848	14.662
Stati Uniti d'America	1.321	1.273	32.125	25.926

(a) In vigore dal 1° luglio 1992, in precedenza ex URSS. – (b) In vigore dal 1° luglio 1992, in precedenza compresa nella ex Jugoslavia.

Tavola 14.11 – Valore delle importazioni e delle esportazioni per provincia (valori in milioni di lire) (a)

PROVINCE E REGIONI	IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI	
	1992	1993	1992	1993
Torino	13.607.777	12.897.443	16.962.086	16.246.260
Vercelli	2.037.678	2.957.500	2.575.312	3.014.823
Novara	3.207.912	3.497.857	3.075.186	4.055.829
Cuneo	2.024.067	2.429.630	3.548.312	4.618.618
Asti	707.913	631.359	2.077.408	1.456.964
Alessandria	1.794.926	1.721.917	1.981.064	2.641.385
Piemonte	23.380.272	24.135.708	30.218.262	34.033.885
Aosta	257.639	280.293	270.298	424.211
Valle d'Aosta	257.639	280.293	270.298	424.211
Varese	4.223.279	4.717.851	5.930.816	7.388.044
Como	3.716.794	3.632.957	6.698.450	7.646.030
Sondrio	249.963	270.948	295.715	357.163
Milano	58.741.330	62.420.316	36.821.659	41.005.295
Bergamo	4.078.253	4.580.252	6.174.931	8.298.783
Brescia	4.233.091	4.295.389	6.327.803	8.320.370
Pavia	4.859.890	2.819.702	1.744.236	2.554.874
Cremona	1.788.889	2.036.367	1.047.343	1.635.154
Mantova	2.318.197	1.906.317	3.584.175	3.617.667
Lombardia	84.209.680	86.460.095	68.625.127	80.623.376
Bozano-Bozen	3.116.393	2.656.645	2.378.066	2.553.824
Trento	1.414.033	1.259.822	1.778.845	2.037.059
Trentino-Alto Adige	4.530.427	3.916.670	4.152.910	4.590.879
Verona	7.526.297	9.078.142	5.446.347	6.420.881
Vicenza	5.501.678	6.303.143	8.221.649	10.946.403
Belluno	344.957	377.596	1.069.412	1.049.679
Treviso	2.779.763	3.060.531	6.152.312	7.861.472
Venezia	3.400.476	3.346.333	2.746.481	3.798.802
Padova	2.971.929	3.036.076	3.743.830	4.735.003
Rovigo	357.395	397.605	445.541	639.634
Veneto	22.882.493	25.599.427	27.825.567	35.811.873
Pordenone	808.624	875.241	2.271.584	2.772.350
Udine	1.267.851	1.345.953	2.930.953	3.473.399
Gorizia	500.210	430.893	517.306	1.125.236
Trieste	1.083.120	1.124.441	645.196	1.482.605
Friuli-Venezia Giulia	3.659.807	3.776.526	6.365.039	8.853.591
Imperia	313.982	373.162	457.729	415.364
Savona	862.449	1.003.870	412.516	818.329
Genova	4.009.056	3.279.592	2.434.569	2.954.983
La Spezia	755.868	777.829	541.219	738.487
Liguria	5.941.354	5.434.454	3.846.032	4.927.164
Piacenza	598.906	633.845	844.131	1.120.110
Parma	4.160.940	2.152.320	2.244.711	2.668.767
Reggio nell'Emilia	1.817.450	1.882.834	3.361.209	4.451.066
Modena	2.417.936	2.741.958	6.216.464	7.876.548
Bologna	3.569.372	3.669.126	5.113.316	7.386.636
Ferrara	494.792	510.014	1.208.178	1.519.572
Ravenna	1.477.551	2.249.284	1.864.976	2.028.643
Forlì	1.376.136	1.166.626	1.826.925	2.385.476
Emilia-Romagna	15.913.096	15.008.001	22.679.913	29.436.815
Massa-Carrara	301.442	340.899	1.111.794	1.272.315
Lucca	1.278.213	1.386.149	2.010.295	2.528.834
Pistoia	642.880	677.284	1.358.497	1.684.885
Firenze	4.641.816	4.545.023	8.385.985	9.915.464
Livorno	1.928.247	2.761.761	588.686	815.650
Pisa	1.272.326	1.560.629	1.464.354	1.962.811
Arezzo	2.116.017	2.439.434	1.975.063	2.906.396
Siena	201.877	215.967	498.905	744.553
Grosseto	125.956	154.165	69.752	66.337
Toscana	12.508.573	14.081.311	17.463.331	21.897.245

(a) Gli arrotondamenti delle cifre sono effettuati direttamente dal computer, pertanto non sempre si trova realizzata la quadratura verticale.

Tavola 14.11 segue – Valore delle importazioni e delle esportazioni per provincia (valore in milioni di lire) (a)

PROVINCE E REGIONI	IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI	
	1992	1993	1992	1993
Perugia	710.446	720.188	841.055	1.185.995
Terni	462.969	548.191	631.487	875.188
Umbria	1.173.416	1.268.376	1.472.541	2.061.181
Pesaro e Urbino	239.107	246.978	1.019.656	1.435.137
Ancona	1.518.434	1.447.350	1.923.846	2.123.238
Macerata	240.674	265.286	929.229	1.257.734
Ascoli Piceno	235.586	647.500	1.395.461	1.945.768
Marche	2.533.802	2.607.112	5.268.192	6.761.874
Viterbo	225.244	192.661	207.405	281.261
Rieti	429.040	426.821	498.137	711.081
Roma	19.329.118	14.590.599	4.925.858	6.146.543
Latina	1.954.182	2.144.489	1.194.135	1.483.836
Frosinone	998.511	1.263.946	1.818.132	2.526.825
Lazio	22.936.096	18.618.514	8.643.668	11.149.548
L'Aquila	538.230	706.820	448.555	273.642
Teramo	263.908	342.361	434.529	669.563
Pescara	441.314	364.306	238.884	239.313
Chieti	1.040.913	1.029.545	1.429.205	1.846.616
Abruzzo	2.284.366	2.443.028	2.551.172	3.029.135
Isernia	47.082	47.324	105.236	147.916
Campobasso	231.393	230.504	137.173	197.934
Molise	278.476	277.829	242.409	345.848
Caserta	394.179	665.903	580.448	783.657
Benevento	36.740	37.556	58.773	39.540
Napoli	5.433.163	4.560.471	3.356.759	3.666.078
Avellino	741.781	1.105.815	481.957	770.331
Salerno	1.609.607	1.242.928	892.743	1.216.398
Campania	8.215.470	7.612.673	5.370.683	6.476.007
Foggia	588.773	431.250	463.864	440.496
Bari	1.337.947	1.356.552	2.050.125	2.648.888
Taranto	1.997.770	2.035.740	1.046.199	1.528.088
Brindisi	721.296	699.225	329.538	365.352
Lecce	321.372	405.681	581.639	821.068
Puglia	4.967.160	4.928.448	4.471.363	5.903.892
Potenza	121.809	274.997	111.848	171.601
Matera	78.998	112.400	194.492	246.971
Basilicata	200.806	387.397	306.341	418.573
Cosenza	124.314	113.199	63.349	73.570
Catanzaro	351.117	229.041	74.239	127.215
Reggio di Calabria	159.109	152.017	172.715	192.092
Calabria	634.539	494.256	310.302	392.875
Trapani	966.310	1.215.601	119.706	134.379
Palermo	599.043	743.533	616.056	439.950
Messina	1.377.952	1.127.584	196.209	260.650
Agrigento	81.119	71.529	74.944	67.247
Caltanissetta	457.542	534.483	132.515	199.959
Enna	42.560	35.710	121.000	122.432
Catania	907.914	747.040	344.205	434.329
Ragusa	151.527	136.083	50.634	58.644
Siracusa	3.683.456	4.558.059	2.423.419	1.880.642
Sicilia	8.267.445	9.169.626	4.078.691	3.598.233
Sassari	603.519	613.873	287.656	396.119
Nuoro	53.396	41.478	108.557	131.458
Oristano	105.937	106.635	47.675	35.727
Cagliari	2.680.818	3.426.794	1.352.596	2.034.246
Sardegna	3.443.671	4.188.781	1.796.482	2.597.548
Province diverse e non specificate	3.892.021	1.500.921	3.477.888	1.558.555
ITALIA	232.110.601	232.187.446	219.436.211	265.092.306

(a) Cfr. corrispondente nota a pagina precedente.

CAPITOLO 15 – TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Trasporti interni

Lo scopo delle presenti informazioni statistiche è di mettere in evidenza una realtà complessa e articolata come quella del mondo dei trasporti, che ha notevole incidenza non solo sull'economia di un Paese, ma anche sulla qualità della vita dei suoi abitanti.

I dati statistici sui trasporti interni qui rappresentati sono il risultato di un insieme di rilevazioni curate dai vari organismi pubblici operanti nel settore: l'Ente Ferrovie dello Stato per la rete ferroviaria e il traffico, il Ministero dei Trasporti per le immatricolazioni dei veicoli, l'A.N.A.S. e il Ministero dei Lavori Pubblici per la rete stradale, l'A.C.I. per i veicoli a motore per i quali è stata pagata la tassa sulla proprietà.

Sono presentate informazioni riguardanti la rete ferroviaria in esercizio delle F.S. e in concessione, il traffico viaggiatori e merci sulle F.S. e il servizio delle navi traghetto.

La rete stradale evidenzia la lunghezza complessiva delle strade con esclusione di quelle di bonifica, consorziali, vicinali e mulattiere.

I dati sul trasporto merci su strada derivano da una stima (in assenza di un'indagine sul campo per il 1992) dall'indagine campionaria 89-91 (condotta, in via sperimentale, per intervista su un campione che comprendeva i veicoli di portata utile pari o superiore ai 19 quintali) integrata da altri parametri collegati al fenomeno (dati della produzione e dati AISCAT). Conformemente a quanto richiesto dalla CEE, i dati si riferiscono ai veicoli di portata utile superiore ai 34 quintali con l'esclusione della fascia compresa tra i 19-34 quintali. È in programma, a partire dal 1995, la realizzazione dell'indagine definitiva che prevede, oltre ad un aumento della numerosità campionaria, l'adozione di un modello aggiornato che consentirà di soddisfare le richieste contenute nella nuova Direttiva CEE attualmente in via di approvazione.

La "Statistica degli incidenti stradali" viene effettuata direttamente dall'ISTAT tramite la compilazione di un modello denominato "Rapporto statistico di incidente stradale" trasmesso mensilmente dai Comandi Provinciali Carabinieri, dalle Sezioni della Polizia Stradale, dagli Uffici Comunali di Statistica. Sono considerati incidenti stradali quelli che hanno comportato lesioni alle

persone. I dati rilevati riguardano gli incidenti secondo il tipo e le conseguenze, il numero delle persone decedute ed infortunate.

Tutte le statistiche esposte in modo sintetico e riepilogativo, possono essere approfondite mediante la consultazione di apposite pubblicazioni, edite dagli Enti interessati tra cui si ricordano: il "Conto Nazionale dei Trasporti" del Ministero dei Trasporti, il "Censimento Circolazione Strade Statali ed Autostrade" dell'ANAS, la "Localizzazione degli incidenti stradali" dell'A.C.I., l'"Annuario Statistico" delle Ferrovie dello Stato, la "Statistica degli incidenti stradali" pubblicate dall'ISTAT.

Trasporti marittimi

Per quanto attiene i trasporti marittimi i dati qui presentati riguardano la consistenza del naviglio ed il movimento della navigazione marittima.

Le statistiche sulla consistenza del naviglio sono elaborate sulla base di un elenco fornito dal Ministero della Marina Mercantile del naviglio nazionale a propulsione meccanica iscritto nelle matricole delle navi maggiori.

Non è considerato il naviglio da diporto.

La rilevazione è totalitaria e riferita al 31 dicembre di ogni anno.

Quanto alle informazioni sono poste in rilievo il numero e le tonnellate di stazza lorda (TSL) delle navi classificate secondo l'attrezzatura e l'età.

I dati della navigazione marittima riguardano il movimento dei natanti, la quantità e qualità delle merci ed il numero dei passeggeri sbarcati ed imbarcati nei porti e negli approdi autorizzati del territorio nazionale.

La rilevazione, svolta direttamente dall'ISTAT, riguarda i natanti battenti bandiera nazionale o estera, adibiti al trasporto di merci e passeggeri, tra porti del territorio nazionale e porti esteri e viceversa (navigazione internazionale), oppure tra porti nazionali (navigazione di cabotaggio).

Non sono oggetto di rilevazione i natanti adibiti ai servizi portuali svolti nell'ambito di ciascun porto, quelli militari e quelli impiegati dal servizio doganale e di P.S., come pure le navi traghetto e gli aliscafi in servizio nello stretto tra Reggio Calabria o Villa S. Giovanni e Messina.

Alla raccolta dei dati sono preposti gli

Uffici Doganali Marittimi nell'ambito della propria giurisdizione.

Collabora a tale raccolta anche l'Autorità marittima (Capitaneria di Porto, Uffici circondariali marittimi, Uffici locali marittimi e Delegazione di spiaggia).

Per l'assunzione dei dati vengono utilizzati modelli predisposti dall'ISTAT d'intesa con il Ministero delle Finanze e con il Ministero della Marina Mercantile.

Tutti i dati pubblicati possono essere approfonditi mediante la consultazione delle seguenti pubblicazioni:

- Relazione del Ministero della Marina Mercantile, per quanto riguarda in particolare la consistenza del naviglio;

- Annuario Statistico della Navigazione Marittima, per il movimento della navigazione.

Trasporti aerei

La rilevazione statistica dei trasporti aerei ha un campo di osservazione che comprende il movimento aeroportuale (arrivo e partenza degli aeromobili) e il traffico aeroportuale (imbarco e sbarco di passeggeri, carico e scarico della posta e delle merci) effettuato con aeromobili civili, italiani e stranieri nel territorio nazionale, a scopo commerciale.

Sono esclusi dalla rilevazione i voli privati, di lavoro aereo, quelli effettuati con aeromobili della Pubblica Amministrazione nonché i voli militari.

L'unità di rilevazione è l'aereo.

I dati relativi a ciascun aereo arrivato o partito sono rilevati a cura delle Direzioni degli Aeroporti Civili, organi periferici del Ministero dei Trasporti, sul modello denominato "Dichiarazione Unica del Vettore"

I modelli, forniti e compilati dai vettori aerei, vengono mensilmente inviati dalle Direzioni Aeroportuali all'ISTAT. I dati ottenuti dall'elaborazione delle notizie acquisite con le Dichiarazioni Uniche del Vettore riguardano i trasporti interni, gli internazionali, quelli effettuati dalle Società di bandiera sui servizi internazionali, ed altri aspetti particolari del fenomeno in oggetto.

I trasporti interni si riferiscono ai movimenti effettuati fra aeroporti di partenza ed aeroporto di arrivo posti nel territorio italiano; quelli internazionali riguardano i movimenti di aerei italiani che nel loro itinerario hanno toccato scali di altri paesi nonché di aerei

stranieri che toccano scali italiani. Le statistiche sui trasporti aerei vengono pubblicate sul Supplemento al Bollettino di Statistica, dal Ministero dei Trasporti sul Volume "Civilavia Statistica", dall'ICAO (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile) e da altri Organismi internazionali minori. I dati relativi al 1993 si riferiscono soltanto agli aeroporti dotati di un sistema informatizzato (D.C.S. - Departure Control System) o sistemi simili. Per gli aeroporti parzialmente automatizzati o privi del sistema informatizzato il completamento dell'informazione generale avviene in una seconda fase mediante input manuale delle Dichiarazioni Uniche del Vettore. Per gli aeroporti non automatizzati i dati di Arrivo vengono "creati" dal sistema operante sull'aeroporto di partenza (aeroporto di provenienza) mentre i dati di Partenza non vengono "creati" dal sistema operante sul l'aeroporto di arrivo (aeroporto di destinazione); ne consegue che per detti aeroporti i dati di partenza possono essere completati nella predetta seconda fase.

Comunicazioni

I dati relativi all'area delle Comunicazioni riguardano il settore delle Poste e quello dei Telefoni.

Essi vengono forniti dal Ministero delle Poste quanto alla corrispondenza, ai vaglia ed ai conti correnti, al telegrafo ed ai telex; dalla SIP dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici e dall'Italcable per i telefoni.

Per quanto riguarda il settore Poste gli Uffici Postali periferici, in base alle documentazioni in loro possesso, approntano i dati relativi ai vari fenomeni (corrispondenza, vaglia, telegrammi, ecc.) che mensilmente inviano al proprio Ministero che provvede alla loro elaborazione.

Per il settore dei Telefoni la rilevazione, come si è detto, viene effettuata dalla SIP, dall'ASST e dall'ITALCABLE le quali armonizzano i loro dati in base ad apposita Convenzione. Sono disponibili i dati che riguardano il traffico interurbano e internazionale svolto in teleselezione e sull'utenza telefonica e la densità telefonica a fine anno. Quanto ai confronti internazionali sono forniti dati sull'utenza e la densità, sia nei Paesi europei che extraeuropei.

Tavola 15.1 – Rete in esercizio delle Ferrovie dello Stato ed in concessione, per trazione, scartamento e regione – Situazione a fine anno (dati assoluti in chilometri)

ANNI SCARTAMENTO REGIONI	FERROVIE DELLO STATO			FERROVIE IN CONCESSIONE			TOTALE		
	TRAZIONE		Totale	TRAZIONE		Totale	TRAZIONE		Totale
	Elettrica	Non elettrica		Elettrica	Non elettrica		Elettrica	Non elettrica	
1989	9.443	6.587	16.030	1.262	2.270	3.532	10.705	8.857	19.562
1990	9.512	6.554	16.066	1.307	2.215	3.522	10.819	8.769	19.588
1991	9.848	6.218	16.066	1.310	2.206	3.516	11.158	8.424	19.582
ANNO 1992									
PER SCARTAMENTO									
Ordinario	9.936	6.176	16.112	1.057	1.061	2.118	10.993	7.237	18.230
Binario doppio	5.781	91	5.872	167	33	200	5.948	124	6.072
Binario semplice	4.155	6.085	10.240	890	1.028	1.918	5.045	7.113	12.158
Ridotto	–	–	–	253	1.143	1.396	253	1.143	1.396
Binario doppio	–	–	–	25	3	28	25	3	28
Binario semplice	–	–	–	228	1.140	1.378	228	1.140	1.378
Totale	9.936	6.176	16.112	1.311	2.203	3.514	11.247	8.379	19.626
PER REGIONE									
Piemonte	1.140	733	1.873	75	46	121	1.210	778	1.988
Valle d'Aosta	–	81	81	–	–	–	–	81	81
Lombardia	1.194	353	1.547	186	123	309	1.385	475	1.860
Trentino-Alto Adige	290	125	415	67	–	67	357	125	482
Bolzano-Bozen	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Trento	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Veneto	607	503	1.110	–	57	57	607	560	1.167
Friuli-Venezia Giulia	372	117	490	–	16	16	373	142	627
Liguria	468	23	491	24	–	24	487	24	511
Emilia-Romagna	900	154	1.054	44	304	348	944	458	1.402
Toscana	870	542	1.411	84	–	84	957	542	1.499
Umbria	368	21	389	153	–	153	521	21	542
Marche	240	146	386	–	–	–	240	146	386
Lazio	890	225	1.115	149	–	149	1.039	225	1.264
Abruzzo	296	236	532	156	–	156	452	236	688
Molise	34	224	258	–	–	–	34	224	258
Campania	646	370	1.016	225	42	267	872	412	1.271
Puglia	475	381	856	149	522	671	624	904	1.531
Basilicata	17	340	357	–	131	131	17	471	491
Calabria	431	422	853	–	238	238	431	661	1.091
Sicilia	698	745	1.443	–	114	114	698	859	1.559
Sardegna	–	435	435	–	608	608	–	1.043	1.043
ITALIA	9.936	6.176	16.112	1.311	2.203	3.514	11.247	8.379	19.626
NORD-CENTRO	7.339	3.023	10.362	781	545	1.326	8.119	3.566	11.685
MEZZOGIORNO	2.597	3.153	5.750	530	1.658	2.188	3.128	4.813	7.941
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE									
Piemonte	11,5	11,9	11,6	5,7	2,1	3,5	10,8	9,3	10,1
Valle d'Aosta	–	1,3	0,5	–	–	–	–	0,9	0,4
Lombardia	12,0	5,7	9,6	14,2	5,6	8,8	12,3	5,7	9,4
Trentino-Alto Adige	2,9	2,0	2,6	5,1	–	1,9	3,2	1,5	2,4
Bolzano-Bozen	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Trento	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Veneto	6,1	8,1	6,9	–	2,6	1,6	5,4	6,7	5,9
Friuli-Venezia Giulia	3,7	1,9	3,1	–	0,7	0,5	3,3	1,7	3,2
Liguria	4,7	0,4	3,0	1,8	–	0,7	4,4	0,3	2,6
Emilia-Romagna	9,1	2,5	6,5	3,4	13,8	9,9	8,4	5,5	7,1
Toscana	8,8	8,8	8,8	6,4	–	2,4	8,5	6,5	7,6
Umbria	3,7	0,3	2,4	11,6	–	4,4	4,6	0,2	2,8
Marche	2,4	2,4	2,4	–	–	–	2,1	1,7	1,9
Lazio	9,0	3,6	6,9	11,3	–	4,2	9,2	2,7	6,4
Abruzzo	3,0	3,8	3,3	11,9	–	4,4	4,0	2,8	3,5
Molise	0,3	3,6	1,6	–	–	–	0,3	2,7	1,3
Campania	6,5	6,0	6,3	17,2	1,9	7,6	7,8	4,9	6,4
Puglia	4,8	6,2	5,3	11,4	23,7	19,1	5,5	10,8	7,8
Basilicata	0,2	5,5	2,2	–	6,0	3,7	0,2	5,6	2,5
Calabria	4,3	6,8	5,3	–	10,8	6,8	3,8	7,9	5,5
Sicilia	7,0	12,1	9,0	–	5,2	3,2	6,2	10,2	7,9
Sardegna	–	7,0	2,7	–	27,6	17,3	–	12,4	5,3
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	73,9	49,0	64,2	59,6	24,8	37,7	72,2	42,6	59,5
MEZZOGIORNO	26,1	51,0	35,8	40,4	75,2	62,3	27,8	57,4	40,5

Tavola 15.2 – Materiale rotabile delle Ferrovie dello Stato (a) ed in concessione, per scartamento – Dati a fine anno 1992

MATERIALE (a)	FERROVIE DELLO STATO			FERROVIE IN CONCESSIONE			TOTALE		
	SCARTAMENTO		Totale	SCARTAMENTO		Totale	SCARTAMENTO		Totale
	Ordinario	Ridotto		Ordinario	Ridotto		Ordinario	Ridotto	
Locomotive a vapore	27	–	27	3	7	10	30	7	37
Locomotive elettriche	2.089	–	2.089	60	4	64	2.149	4	2.153
Locomotive Diesel	1.174	–	1.174	105	39	144	1.279	39	1.318
Elettromotrici	615	–	615	275	140	415	890	140	1.030
Elettrotreni	33	–	33	–	–	–	33	–	33
Automotrici	972	–	972	191	162	353	1.163	162	1.325
Automotori	558	–	558	–	–	–	558	–	558
Carrozze per viaggiatori	12.318	–	12.318	598	127	725	12.916	127	13.043
Bagagliai e postali	1.759	–	1.759	10	16	26	1.769	16	1.785
Carri merci (b)	101.586	43	101.629	591	718	1.309	102.177	761	102.938

(a) A disposizione dell'esercizio – (b) Compresi N° 11.835 carri privati.

Tavola 15.3 – Movimento e traffico sulle Ferrovie dello Stato

ANNI	TRENI – KM PERCORSI (In migliaia) (a)			VIAGGIATORI (b)		MERCÌ (c)	
	Viaggiatori	Merci	Totale	Numero (In migliaia)	Viaggiatori km (In milioni)	Tonnellate (In migliaia)	Tonnellate km (In milioni)
DATI ASSOLUTI:							
1989	235.868	65.545	313.367	418.700	44.443	61.801	20.587
1990	235.064	66.448	313.541	429.400	45.513	65.221	21.217
1991	236.515	67.193	315.708	438.000	46.427	66.862	21.680
1992	243.100	64.100	319.300	440.000	48.361	68.800	21.630
NUMERI INDICI – BASE 1980 = 100							
1989	102,9	114,1	104,4	109,8	112,3	111,2	112,0
1990	102,6	115,7	104,5	112,6	115,0	117,4	115,4
1991	103,2	116,9	104,6	114,9	117,3	120,4	117,9
1992	106,1	111,5	102,4	115,4	122,2	123,3	118,8

(a) Nel totale sono compresi anche i treni-km di servizio. – (b) Viaggiatori paganti. – (c) Traffico merci conto pubblico.

Tavola 15.4 – Consistenza, movimento e traffico delle navi-traghetto, per linea di navigazione

ANNI LINEE	Navi in servizio a fine anno	Corse doppie	Viaggiatori	VEICOLI					
				Carrozze ed elettromotrici	Bagagliai e postali	Carri carichi	Carri vuoti	Locomotive e automotrici	Automezzi
NAVI-TRAGHETTO									
1989	20	31.309	8.977.441	111.616	246.878	86.057	824.240
1990	20	31.008	8.905.510	115.091	236.196	82.790	804.206
1991	19	31.272	8.660.688	111.810	232.773	83.797	798.170
1992 – PER LINEA									
Sicilia – Continente e viceversa	12	29.633	7.809.818	109.569	177.042	62.348	617.784
Sardegna – Continente e viceversa	5	1.640	314.935	45.624	18.051	96.683
Totale	17	31.272	8.124.753	(a) 109.569	222.666	80.399	714.467

(a) Dato complessivo "Carrozze e Bagagliai".

Tavola 15.5 – Rete stradale per tipo di strada e regione (a) (dati in chilometri)

ANNI REGIONI	LUNGHEZZA COMPLESSIVA DELLE STRADE					DISTRIBUZIONE PERCENTUALE				
	Autostrade	Statali	Provinciali	Comunali extraurbane (c)	Totale	Autostrade	Statali	Provinciali	Comunali extraurbane	Totale
1989	6.193	45.005	110.468	141.666	303.332	2,0	14,8	36,6	46,6	100,0
1990	6.193	45.127	111.304	141.666	304.290	2,0	14,8	36,6	46,6	100,0
1991	6.301	45.076	110.475	141.666	303.518	2,0	14,9	36,4	46,7	100,0
1992 – PER REGIONE (b)										
Piemonte	765	2.972	10.876	16.436	31.049	2,5	9,6	35,0	52,9	100,0
Valle d'Aosta	55	265	384	1.299	2.003	2,7	13,2	19,2	64,8	100,0
Lombardia	517	3.211	8.741	15.202	27.671	1,9	11,6	31,6	54,9	100,0
Trentino-Alto Adige	207	1.698	2.674	4.501	9.080	2,3	18,7	29,4	49,6	100,0
<i>Bozano-Bozen</i>	1.441
<i>Trento</i>	3.060
Veneto	434	2.354	7.241	13.828	23.857	1,8	9,9	30,3	58,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	200	1.159	2.154	2.491	6.004	3,3	19,3	35,9	41,5	100,0
Liguria	374	1.027	2.622	4.508	8.531	4,4	12,0	30,7	52,9	100,0
Emilia-Romagna	630	2.822	7.240	18.387	29.079	2,2	9,7	24,9	63,2	100,0
Toscana	378	3.489	7.281	9.976	21.124	1,8	16,5	34,5	47,2	100,0
Umbria	64	1.392	2.836	2.261	6.553	1,0	21,2	43,3	34,5	100,0
Marche	179	1.384	5.559	6.936	14.058	1,3	9,8	39,5	49,4	100,0
Lazio	490	2.588	6.937	9.037	19.052	2,6	13,6	36,4	47,4	100,0
Abruzzo	319	2.284	4.822	6.872	14.297	2,2	16,0	33,7	48,1	100,0
Molise	52	942	1.677	310	2.981	1,7	31,6	56,3	10,4	100,0
Campania	434	2.538	7.008	6.906	16.886	2,6	15,0	41,5	40,9	100,0
Puglia	281	3.042	8.055	5.165	16.543	1,7	18,4	48,7	31,2	100,0
Basilicata	29	1.956	2.861	1.653	6.499	0,5	30,1	44,0	25,4	100,0
Calabria	294	3.297	6.148	6.440	16.179	1,8	20,4	38,0	39,8	100,0
Sicilia	599	3.548	11.888	5.477	21.512	2,8	16,4	55,3	25,5	100,0
Sardegna	-	2.920	5.200	3.981	12.101	-	24,1	43,0	32,9	100,0
ITALIA	6.301	44.888	112.204	141.666	305.059	2,1	14,7	36,8	46,4	100,0
NORD-CENTRO	4.293	24.361	64.545	104.862	198.061	2,2	12,3	32,6	52,9	100,0
MEZZOGIORNO	2.008	20.527	47.659	36.804	106.998	1,9	19,1	44,6	34,4	100,0

(a) Fonti: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (ANAS) e Ministero dei Lavori Pubblici. – (b) I dati relativi alle strade provinciali si riferiscono al 1993. – (c) I dati relativi alle strade comunali extraurbane si riferiscono al 1977.

Tavola 15.6 – Autoveicoli iscritti nell'anno al Pubblico Registro Automobilistico secondo la categoria e la regione (a) – Anno 1992

REGIONI	Autovetture	Autobus	Autocarri	Autocarri speciali	Trattori	Rimorchi	Seminimorchi	Motocarri	Motocicli	Totale
PER REGIONE										
Piemonte	217.646	122	12.764	1.955	422	1.959	712	716	8.600	244.896
Valle d'Aosta	9.016	16	697	53	15	48	21	256	340	10.462
Lombardia	467.318	219	28.157	3.228	669	4.420	941	1.228	20.838	527.018
Trentino-Alto Adige	40.358	80	3.123	423	315	587	306	349	1.811	47.352
Bolzano-Bozen	18.899	43	1.745	238	154	372	200	99	857	22.607
Trento	21.459	37	1.378	185	161	215	106	250	954	24.745
Veneto	186.218	164	11.690	1.638	453	2.751	648	465	6.596	210.623
Friuli-Venezia Giulia	56.046	54	2.835	572	157	565	306	168	1.852	62.555
Liguria	74.487	64	4.284	581	167	532	209	1.508	6.841	88.673
Emilia-Romagna	206.697	81	12.801	1.656	495	2.508	793	664	7.290	232.985
Toscana	178.671	110	10.642	1.305	230	2.050	369	2.364	5.474	201.215
Umbria	41.963	43	2.133	400	133	453	147	345	1.174	46.791
Marche	59.666	50	3.821	446	130	600	159	464	1.840	67.176
Lazio	191.464	361	8.464	1.044	305	1.786	472	636	6.824	211.356
Abruzzo	43.908	45	2.547	353	112	328	186	276	1.412	49.167
Molise	8.387	12	721	75	8	83	19	85	254	9.644
Campania	49.881	107	2.487	423	148	494	301	839	2.591	57.271
Puglia	76.530	129	4.310	533	185	1.098	255	903	3.460	87.403
Basilicata	15.590	14	957	87	38	103	61	247	383	17.480
Calabria	32.977	69	1.569	113	81	175	96	78	1.201	37.069
Sicilia	75.211	86	3.378	464	130	767	213	724	4.519	85.492
Sardegna	34.567	153	2.311	201	85	640	208	438	1.107	39.710
ITALIA	2.066.601	1.979	119.691	15.550	4.278	21.947	6.422	13.463	84.407	2.334.338
NORD-CENTRO	1.729.550	1.364	101.411	13.301	3.491	18.259	5.083	9.163	69.480	1.951.102
MEZZOGIORNO	337.051	615	18.280	2.249	787	3.688	1.339	4.300	14.927	383.236
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE										
Piemonte	10,5	6,1	10,6	12,6	9,9	8,9	11,0	5,3	10,1	10,5
Valle d'Aosta	0,5	0,8	0,6	0,3	0,4	0,2	0,3	2,0	0,4	0,5
Lombardia	22,6	11,1	23,5	20,8	15,6	20,2	14,7	9,1	24,7	22,6
Trentino-Alto Adige	2,0	4,0	2,6	2,7	7,3	2,7	4,8	2,6	2,1	2,0
Bolzano-Bozen	0,9	2,2	1,4	1,5	3,6	1,7	3,1	0,7	1,0	1,0
Trento	1,1	1,8	1,2	1,2	3,7	1,0	1,7	1,9	1,1	1,0
Veneto	9,0	8,3	9,8	10,5	10,6	12,5	10,1	3,4	7,8	9,0
Friuli-Venezia Giulia	2,7	2,7	2,4	3,7	3,7	2,6	4,8	1,2	2,2	2,7
Liguria	3,6	3,3	3,6	3,7	3,9	2,4	3,2	11,2	8,1	3,8
Emilia-Romagna	10,0	4,1	10,7	10,6	11,6	11,4	12,3	4,9	8,6	10,0
Toscana	8,6	5,6	8,9	8,4	5,4	9,4	5,7	17,6	6,5	8,6
Umbria	2,0	2,2	1,8	2,6	3,1	2,1	2,3	2,6	1,4	2,0
Marche	2,9	2,5	3,2	2,9	3,0	2,7	2,5	3,4	2,2	2,9
Lazio	9,3	18,2	7,0	6,7	7,1	8,1	7,3	4,8	8,1	9,0
Abruzzo	2,1	2,3	2,1	2,3	2,6	1,5	3,0	2,0	1,7	2,1
Molise	0,4	0,6	0,6	0,5	0,2	0,4	0,3	0,6	0,3	0,4
Campania	2,4	5,4	2,1	2,7	3,5	2,2	4,7	6,2	3,1	2,5
Puglia	3,7	6,5	3,6	3,4	4,3	5,0	4,0	6,7	4,1	3,7
Basilicata	0,7	0,7	0,8	0,6	0,9	0,5	1,0	1,8	0,5	0,7
Calabria	1,6	3,5	1,3	0,7	1,9	0,8	1,5	5,9	1,4	1,6
Sicilia	3,7	4,3	2,8	3,0	3,0	3,5	3,3	5,4	5,4	3,7
Sardegna	1,7	7,8	2,0	1,3	2,0	2,9	3,2	3,3	1,3	1,7
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	83,7	68,9	64,7	85,5	81,6	83,2	79,0	68,1	82,2	83,6
MEZZOGIORNO	16,1	31,1	15,3	14,5	18,4	16,8	21,0	31,9	17,8	16,4

(a) Dati provvisori forniti dall'A.C.I.

Tavola 15.7 – Veicoli a motore per i quali è stata pagata la tassa sulla proprietà, per categoria e regione (a)

ANNI REGIONI	AUTOVEICOLI				MOTOVEICOLI				Totale	Rimorchi	
	Autovetture	Autobus	Autocarri	Traffici e motrici per seminimor- chi	Totale	Ciclomotori (a)	Motocicli e motocarroz- zette	Motocarri e motofurgoni			Totale
1988	25.290.250	75.820	2.058.008	57.064	27.481.142	3.357.726	2.410.628	460.441	6.228.795	33.709.937	613.520
1989	26.267.431	76.313	2.172.063	62.406	28.578.213	3.268.013	2.430.704	452.520	6.151.237	34.729.450	626.768
1990	27.415.828	77.731	2.348.992	67.780	29.910.331	3.028.887	2.509.819	464.852	6.003.558	35.913.889	670.116
1991 – PER REGIONE											
Piemonte	2.527.130	5.902	239.406	7.014	2.779.452	223.808	228.394	20.136	472.338	3.251.790	73.694
Valle d'Aosta	81.385	340	9.811	278	91.814	5.951	10.605	5.931	22.487	114.301	1.757
Lombardia	5.004.785	9.989	440.776	12.401	5.467.941	579.589	509.696	26.592	1.115.877	6.583.818	139.034
Trentino-Alto Adige	442.581	1.446	47.204	2.752	493.983	40.913	48.235	6.763	95.911	589.894	14.573
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>212.092</i>	<i>654</i>	<i>23.003</i>	<i>1.089</i>	<i>234.517</i>	<i>17.088</i>	<i>22.897</i>	<i>1.999</i>	<i>41.984</i>	<i>276.501</i>	<i>6.373</i>
Trento	230.489	792	24.201	1.663	259.466	23.825	25.338	4.764	53.927	313.393	8.200
Veneto	2.294.402	6.385	220.738	7.999	2.529.524	319.677	219.619	11.481	550.777	3.080.301	74.369
Friuli-Venezia Giulia	650.478	1.622	50.422	2.005	704.527	45.148	60.252	4.425	109.825	814.352	19.893
Liguria	834.634	2.683	63.357	2.780	903.454	114.933	148.134	25.546	288.613	1.192.067	21.762
Emilia-Romagna	2.302.922	5.312	235.621	8.068	2.551.923	254.155	235.485	16.612	506.252	3.058.175	76.465
Toscana	2.045.160	5.135	179.568	4.152	2.234.015	241.227	272.170	46.564	559.961	2.793.976	59.833
Umbria	457.287	1.510	40.096	1.704	500.597	51.036	41.622	10.266	102.924	603.521	15.720
Marche	778.921	2.540	79.012	1.750	862.223	81.172	79.722	14.149	175.043	1.037.266	17.514
Lazio	2.926.222	9.508	198.647	4.608	3.138.985	236.200	175.483	24.986	436.669	3.575.654	61.266
Abruzzo	591.321	2.737	58.820	1.572	654.450	44.509	34.840	10.232	89.581	744.031	9.956
Molise	128.288	786	15.258	270	144.582	7.261	6.125	3.067	16.453	161.035	1.903
Campania	2.073.698	6.407	147.564	3.607	2.231.276	113.454	142.845	58.746	315.045	2.546.321	29.599
Puglia	1.454.013	4.544	120.219	3.143	1.581.919	132.564	85.936	53.513	272.013	1.853.932	26.854
Basilicata	224.676	1.293	23.098	518	249.585	26.117	9.559	6.700	42.376	291.961	3.184
Calabria	738.801	2.602	62.313	1.298	805.014	49.997	36.018	36.906	122.921	927.935	6.103
Sicilia	2.170.573	5.464	157.276	3.523	2.336.836	208.170	161.308	61.706	431.184	2.768.020	25.790
Sardegna	707.666	2.444	58.356	2.627	771.093	71.208	37.138	18.254	126.600	897.693	17.886
ITALIA	28.434.923	78.649	2.447.552	72.069	31.033.193	2.847.089	2.543.186	462.575	5.852.850	36.886.043	697.155
NORD-CENTRO	20.345.907	52.372	1.804.648	55.511	22.258.438	2.193.809	2.029.417	213.451	4.436.677	26.695.115	575.880
MEZZOGIORNO	8.089.016	26.277	642.904	16.558	8.774.755	653.280	513.769	249.124	1.416.173	10.190.928	121.275
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE											
Piemonte	8,9	7,5	9,8	9,7	9,0	7,8	8,9	4,3	8,0	8,8	10,5
Valle d'Aosta	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	0,2	0,4	1,2	0,3	0,3	0,2
Lombardia	17,6	12,7	18,0	17,2	17,6	20,3	20,0	5,7	19,0	17,8	19,9
Trentino-Alto Adige	1,6	1,8	1,9	3,8	1,6	1,4	1,8	1,4	1,6	1,5	2,0
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>0,8</i>	<i>0,8</i>	<i>0,9</i>	<i>1,5</i>	<i>0,8</i>	<i>0,6</i>	<i>0,9</i>	<i>0,4</i>	<i>0,7</i>	<i>0,7</i>	<i>0,9</i>
Trento	0,8	1,0	1,0	2,3	0,8	0,8	0,9	1,0	0,9	0,8	1,1
Veneto	8,1	8,1	9,0	11,1	8,2	11,2	6,6	2,4	9,4	8,3	10,6
Friuli-Venezia Giulia	2,3	2,1	2,1	2,8	2,3	1,6	2,3	0,9	1,8	2,2	2,8
Liguria	2,9	3,4	2,6	3,8	2,9	4,0	5,8	5,5	4,9	3,2	3,1
Emilia Romagna	8,1	6,8	9,6	11,2	8,2	8,9	9,2	3,5	8,6	8,2	10,9
Toscana	7,2	6,5	7,3	5,8	7,2	8,4	10,7	10,0	9,5	7,5	8,5
Umbria	1,6	1,9	1,6	2,4	1,6	1,8	1,6	2,2	1,7	1,6	2,2
Marche	2,7	3,2	3,2	2,4	2,8	2,8	3,1	3,0	2,9	2,8	2,5
Lazio	10,3	12,1	8,1	6,4	10,1	8,3	6,3	5,4	7,4	9,6	8,7
Abruzzo	2,1	3,5	2,4	2,2	2,1	1,6	1,3	2,2	1,5	2,0	1,4
Molise	0,4	1,0	0,6	0,4	0,5	0,2	0,2	0,6	0,2	0,4	0,2
Campania	7,3	8,2	6,1	5,0	7,2	4,0	5,6	12,6	5,3	6,9	4,2
Puglia	5,1	5,8	5,0	4,4	5,1	4,6	3,3	11,5	4,6	5,0	3,8
Basilicata	0,8	1,7	0,9	0,7	0,8	0,9	0,3	1,4	0,7	0,7	0,4
Calabria	2,6	3,3	2,6	1,8	2,6	1,7	1,4	7,9	2,1	2,5	0,8
Sicilia	7,6	6,9	6,4	4,9	7,5	7,3	6,3	13,3	7,3	7,5	3,6
Sardegna	2,5	3,1	2,4	3,6	2,4	2,5	1,4	3,9	2,1	2,4	2,5
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	71,6	66,5	73,7	77,0	71,7	77,0	80,0	46,2	75,8	72,4	82,6
MEZZOGIORNO	28,4	33,5	26,3	23,0	28,3	23,0	20,0	53,8	24,2	27,6	17,4

(a) Dati ACI

Tavola 15.8 – Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e la regione di immatricolazione del veicolo – Anno 1992 (a)

REGIONI DI IMMATRICOLAZIONE	CONTO PROPRIO		CONTO TERZI		TOTALE	
	Tonnellate	Tonn/Km (migliaia)	Tonnellate	Tonn/km (migliaia)	Tonnellate	Tonn/km (migliaia)
Piemonte	41.015.112	1.726.746	42.198.893	8.682.721	83.214.005	10.409.467
Valle d'Aosta	1.234.401	53.873	1.330.691	229.782	2.565.093	283.655
Lombardia	60.385.523	4.873.822	75.296.856	10.231.686	135.682.379	15.105.508
Trentino–Alto Adige	5.543.693	521.249	16.050.025	8.475.406	21.593.718	8.996.655
<i>Bozano–Bozen</i>	<i>1.981.843</i>	<i>195.850</i>	<i>9.698.472</i>	<i>5.430.188</i>	<i>11.680.315</i>	<i>5.626.038</i>
<i>Trento</i>	<i>3.561.849</i>	<i>325.400</i>	<i>6.351.553</i>	<i>3.045.218</i>	<i>9.913.403</i>	<i>3.370.618</i>
Veneto	49.559.477	2.831.899	75.181.446	13.555.412	124.740.923	16.387.311
Friuli–Venezia Giulia	6.356.162	335.242	16.159.384	5.456.715	22.515.546	5.791.957
Liguria	15.252.940	540.214	14.586.516	2.596.038	29.839.456	3.136.252
Emilia–Romagna	38.577.053	2.979.862	87.071.507	14.418.770	125.648.560	17.398.632
Toscana	24.579.435	1.512.865	27.366.974	4.230.902	51.946.408	5.743.767
Umbria	11.318.355	359.797	6.735.081	2.032.697	18.051.436	2.392.494
Marche	16.485.342	812.598	14.459.150	3.257.187	30.944.493	4.069.785
Lazio	41.127.765	1.900.037	29.652.199	8.728.558	70.779.963	10.628.595
Abruzzo	13.082.037	919.840	12.791.833	4.140.524	25.873.871	5.060.364
Molise	7.878.648	247.027	473.981	246.707	8.152.629	493.734
Campania	24.044.076	792.975	35.393.649	7.382.379	59.437.725	8.175.354
Puglia	23.646.839	1.237.524	23.624.798	8.589.486	47.271.577	9.827.010
Basilicata	5.080.082	213.335	5.947.357	864.307	11.027.438	1.077.642
Calabria	6.186.255	360.312	9.610.385	4.652.605	15.796.640	5.012.917
Sicilia	20.944.452	1.327.497	17.713.936	4.097.699	38.658.387	5.425.196
Sardegna	12.162.945	594.726	8.965.609	883.165	21.128.554	1.477.891
ITALIA	424.258.591	24.141.441	520.610.209	112.752.747	944.868.800	136.894.188
NORD–CENTRO	311.433.258	18.448.204	406.088.722	81.895.875	717.521.980	100.344.079
MEZZOGIORNO	112.825.333	5.693.237	114.521.487	30.856.872	227.346.820	36.550.109

(a) I dati si riferiscono ai veicoli di portata utile superiore a 34 q.li (soglia stabilita dalla CEE) e sono frutto di una stima basata sui dati della produzione, dati AISCAT e sull'indagine campionaria 89–91 (condotta su un universo che includeva i veicoli di portata utile compresa tra i 19–34 q.li).

Tavola 15.9 – Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e la classe chilometrica di percorrenza – Anno 1992 (a)

CLASSI DI PERCORRENZA	CONTO PROPRIO		CONTO TERZI		TOTALE	
	Tonnellate (migliaia)	Tonn/Km (migliaia)	Tonnellate (migliaia)	Tonn/km (migliaia)	Tonnellate (migliaia)	Tonn/km (migliaia)
TRASPORTI NAZIONALI	422.965	23.426.748	498.598	94.606.136	921.563	118.032.884
FINO A 50 Km	294.029	6.052.221	135.758	3.052.341	429.787	9.104.562
51–100 Km	70.230	4.985.235	96.678	6.924.872	166.908	11.910.107
101–150 Km	28.137	3.510.459	58.835	7.076.293	86.973	10.586.752
151–200 Km	10.792	1.911.283	47.938	8.013.436	58.730	9.924.719
201–300 Km	11.350	2.738.638	59.958	14.212.832	71.309	16.951.470
301–400 Km	4.054	1.459.463	33.592	11.129.465	37.646	12.588.928
401–500 Km	2.003	902.092	18.403	7.833.607	20.406	8.735.699
OLTRE 500 Km	2.370	1.867.357	47.434	36.363.290	49.804	38.230.647
TRASPORTI INTERNAZIONALI	1.294	714.692	22.013	18.146.610	23.306	18.861.302
FINO A 50 Km	157	3.803	385	11.137	542	14.940
51–100 Km	18	1.307	2.439	174.002	2.458	175.309
101–150 Km	0	0	534	64.083	534	64.083
151–200 Km	20	3.503	843	139.032	863	142.535
201–300 Km	157	42.817	1.176	282.742	1.334	325.559
301–400 Km	16	5.125	794	272.055	810	277.180
401–500 Km	329	141.311	1.694	735.455	2.023	876.766
OLTRE 500 Km	597	516.826	14.146	16.468.104	14.743	16.984.930
Totale	424.259	24.141.441	520.610	112.752.747	944.869	136.894.188

(a) Cfr. corrispondente nota a tavola precedente.

Tavola 15.10 – Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e il gruppo merceologico – Anno 1992 (a)

GRUPPI MERCEOLOGICI	CONTO PROPRIO		CONTO TERZI		TOTALE	
	Tonnellate	Tonn/Km (migliaia)	Tonnellate	Tonn/km (migliaia)	Tonnellate	Tonn/km (migliaia)
Cereali	2.811.620	164.489	8.726.170	1.559.455	11.537.789	1.723.944
Patate, legumi, frutta	13.009.378	1.797.061	11.602.721	3.884.042	24.612.099	5.681.103
Animali vivi, barbabietole da zucchero	123.098	15.230	1.413.305	268.153	1.536.403	283.383
Legno e sughero	2.769.307	226.515	6.704.691	1.559.664	9.473.998	1.786.179
Tessili, cascami, mat. prime	1.628.653	254.577	3.561.115	1.070.739	5.189.768	1.325.316
Derrate alimentari, foraggiere	36.786.967	3.102.705	67.557.505	18.439.860	104.344.472	21.542.565
Oleaginosi	1.008.266	182.916	4.203.796	1.430.413	5.212.062	1.613.329
Combustibili minerali solidi	181.409	5.580	2.354.238	688.894	2.535.648	694.474
Petrolio greggio	174.980	15.297	493.254	99.955	668.234	115.252
Prodotti petroliferi	39.952.112	2.658.271	46.932.663	6.510.147	86.884.775	9.168.418
Minerali di ferro, rottami e polveri	8.036.589	646.414	7.918.640	2.296.021	15.955.229	2.942.435
Altri minerali e cascami non ferrosi	528.559	28.519	638.625	117.933	1.165.184	146.452
Prodotti metallurgici	20.608.534	1.253.978	48.163.756	11.589.598	68.773.290	12.843.576
Cementi, calci, materiali manufatti	109.277.080	3.521.506	65.700.282	7.853.963	174.977.362	11.375.469
Minerali greggi o manufatti	119.670.677	3.687.218	58.666.392	5.708.413	178.337.070	9.395.631
Concimi naturali o manufatti	2.276.877	135.868	5.101.114	1.348.295	7.377.991	1.484.163
Prodotti carbochimici, catrami	748.954	36.226	772.821	177.055	1.521.775	213.281
Prod. chimici non carbochimici o catrami	9.673.476	1.402.105	29.615.444	9.281.263	39.288.920	10.683.368
Cellulosa e avanzi	1.534.736	152.052	6.108.701	1.846.343	7.643.437	1.998.395
Veicoli, mater. trasp., macchine, motori	17.864.744	1.240.733	34.994.254	10.157.870	52.858.998	11.398.603
Articoli metallici	2.746.200	162.752	4.264.094	1.038.665	7.010.294	1.201.417
Vetro, vetreria, ceramica	1.275.052	173.809	6.146.877	2.761.562	7.421.929	2.935.371
Cuoio, tessili, abbigliamento	18.192.547	2.181.679	27.526.724	7.943.870	45.719.271	10.125.549
Articoli diversi	13.379.776	1.095.942	71.443.025	15.120.574	84.822.801	16.216.516
TOTALE	424.258.591	24.141.441	520.610.209	112.752.747	944.868.800	136.894.188

(a) Cfr. corrispondente nota a pagina precedente.

Tavola 15.11 – Incidenti stradali e persone infortunate, per regione (a)

ANNI REGIONI	INCIDENTI						
	SECONDO IL TIPO			Totale	PERSONE INFORTUNATE		
	Tra veicoli	Veicoli e pedoni	Veicoli isolati		Morte (b)	Ferite	Totale
1990	118.614	16.712	26.456	161.782	6.621	221.024	227.645
1991	128.124	15.787	26.791	170.702	7.498	240.688	248.186
1992	127.968	15.015	27.831	170.814	7.434	241.094	248.528
1993 – PER REGIONE							
Piemonte	6.846	864	1.734	9.444	627	13.774	14.401
Valle d'Aosta	324	44	97	465	29	634	663
Lombardia	16.834	1.838	3.565	22.237	954	31.394	32.348
Trentino–Alto Adige	1.831	248	530	2.609	174	3.594	3.768
<i>Bozano–Bozen</i>	<i>1.002</i>	<i>140</i>	<i>318</i>	<i>1.460</i>	<i>99</i>	<i>2.022</i>	<i>2.121</i>
<i>Trento</i>	<i>829</i>	<i>108</i>	<i>212</i>	<i>1.149</i>	<i>75</i>	<i>1.572</i>	<i>1.647</i>
Veneto	10.934	954	2.480	14.368	709	19.991	20.700
Friuli–Venezia Giulia	3.646	449	1.070	5.165	176	7.086	7.262
Liguria	5.077	907	1.280	7.264	137	10.032	10.169
Emilia–Romagna	14.782	1.184	3.019	18.985	807	25.966	26.773
Toscana	12.142	1.319	2.035	15.496	450	20.856	21.306
Umbria	1.849	189	404	2.442	121	3.505	3.626
Marche	4.668	495	1.100	6.263	211	8.613	8.824
Lazio	14.628	3.121	3.193	20.942	615	28.080	28.695
Abruzzo	2.461	232	471	3.164	138	4.655	4.793
Molise	431	98	238	767	38	1.063	1.101
Campania	3.321	507	892	4.720	335	7.306	7.641
Puglia	2.911	230	810	3.951	397	6.671	7.068
Basilicata	525	48	131	704	55	1.049	1.104
Calabria	1.787	180	584	2.551	186	4.255	4.441
Sicilia	6.350	747	1.256	8.353	320	12.509	12.829
Sardegna	2.473	374	656	3.503	166	5.067	5.233
ITALIA	113.820	14.028	25.545	153.393	6.645	216.100	222.745
NORD–CENTRO	93.561	11.612	20.507	125.680	5.010	173.525	178.535
MEZZOGIORNO	20.259	2.416	5.038	27.713	1.635	42.575	44.210
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE							
Piemonte	72,5	9,1	18,4	100,0	4,4	95,6	100,0
Valle d'Aosta	69,7	9,5	20,8	100,0	4,4	95,6	100,0
Lombardia	75,7	8,3	16,0	100,0	2,9	97,1	100,0
Trentino–Alto Adige	70,2	9,5	20,3	100,0	4,6	95,4	100,0
<i>Bozano–Bozen</i>	<i>68,6</i>	<i>9,6</i>	<i>21,8</i>	<i>100,0</i>	<i>4,7</i>	<i>95,3</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>72,1</i>	<i>9,4</i>	<i>18,5</i>	<i>100,0</i>	<i>4,6</i>	<i>95,4</i>	<i>100,0</i>
Veneto	76,1	6,6	17,3	100,0	3,4	96,6	100,0
Friuli–Venezia Giulia	70,6	8,7	20,7	100,0	2,4	97,6	100,0
Liguria	69,9	12,5	17,6	100,0	1,4	98,6	100,0
Emilia–Romagna	77,9	6,2	15,9	100,0	3,0	97,0	100,0
Toscana	78,3	8,5	13,1	100,0	2,1	97,9	100,0
Umbria	75,8	7,7	16,5	100,0	3,3	96,7	100,0
Marche	74,5	7,9	17,6	100,0	2,4	97,6	100,0
Lazio	69,8	14,9	15,3	100,0	2,1	97,9	100,0
Abruzzo	77,8	7,3	14,9	100,0	2,9	97,1	100,0
Molise	56,2	12,8	31,0	100,0	3,5	96,5	100,0
Campania	70,4	10,7	18,9	100,0	4,4	95,6	100,0
Puglia	73,7	5,8	20,5	100,0	5,6	94,4	100,0
Basilicata	74,6	6,8	18,6	100,0	5,0	95,0	100,0
Calabria	70,1	7,0	22,9	100,0	4,2	95,8	100,0
Sicilia	76,0	8,9	15,1	100,0	2,5	97,5	100,0
Sardegna	70,6	10,7	18,7	100,0	3,2	96,8	100,0
ITALIA	74,2	9,1	16,7	100,0	3,0	97,0	100,0
NORD–CENTRO	74,4	9,2	16,4	100,0	2,8	97,2	100,0
MEZZOGIORNO	73,1	8,7	18,2	100,0	3,7	96,3	100,0

(a) Dal 1° Gennaio 1991 la definizione di "Incidente stradale" è stata modificata per adeguarla a quelle internazionali. In base alla nuova definizione sono considerati incidenti quelli che hanno comportato lesioni a persone. – (b) Decessi verificatisi entro il settimo giorno dall'incidente. Il numero complessivo dei morti per incidenti stradali, compresi quelli deceduti oltre il settimo giorno, è desumibile invece, dalla "Statistiche sulle cause di morte".

Tavola 15.12 – Naviglio mercantile di oltre 100 tonnellate, per attrezzatura (a)

ANNI	PASSEGGERI E MISTE		DA CARICO SECCO		PORTA CONTENITORI		CISTERNE		PORTA RINFUSE POLIVALENTI		ALTRI TIPI (b)		TOTALE	
	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL
1990	347	963.816	207	1.288.462	22	427.891	315	2.949.859	73	2.087.727	522	912.760	1.486	8.630.513
1991	358	1.076.100	179	1.029.512	25	515.416	313	2.871.086	65	2.003.517	550	920.517	1.490	8.416.148
1992	373	1.078.308	168	998.798	22	447.372	318	2.566.462	66	2.033.331	569	971.276	1.516	8.095.547

(a) Dati elaborati sulla base dell'elenco delle navi battenti bandiera italiana, iscritte nel Registro Navale Italiano. Sono escluse le navi da pesca e da diporto. - (b) Navi scuola e ricerca, rimorchiatori, draghe, pontoni.

Tavola 15.13 – Navi di oltre 100 tonnellate, battenti bandiera italiana, iscritte nel Registro Navale Italiano per classe di età e classe di stazza lorda – Anno 1992

CLASSI DI STAZZA LORDA	FINO A 4 ANNI		5-9		10-14		15-19		20 E OLTRE		TOTALE	
	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL
Da 100 a 499	168	40.864	102	22.034	105	24.741	98	25.930	338	87.951	811	201.520
Da 500 a 999	13	9.284	17	11.877	25	20.843	32	24.921	72	56.889	159	123.814
Da 1.000 a 1.999	21	31.150	22	32.789	27	40.159	64	91.364	94	134.761	228	330.203
Da 2.000 a 3.999	15	45.998	12	34.298	21	64.653	24	75.609	30	88.715	102	309.273
Da 4.000 a 5.999	17	76.897	10	50.718	23	114.077	31	153.568	24	113.930	105	509.190
Da 6.000 a 7.999	8	58.178	2	14.433	7	46.819	9	61.016	7	49.249	33	229.695
Da 8.000 a 9.999	3	26.392	2	16.456	8	73.972	7	64.374	3	25.807	23	207.001
Da 10.000 a 14.999	7	83.354	5	62.204	15	182.922	8	105.865	26	337.073	61	771.418
Da 15.000 a 19.999	4	66.028	8	141.150	7	129.163	14	254.047	8	136.338	41	726.726
Da 20.000 a 29.999	5	122.931	4	103.837	7	168.670	7	183.194	8	192.305	31	770.937
Da 30.000 a 39.999	6	197.689	9	323.397	4	140.178	5	162.136	5	159.182	29	982.582
Da 40.000 a 49.999	2	85.141	3	145.320	1	46.178	9	401.903	1	43.493	16	722.035
Da 50.000 a 59.999	4	212.872	-	-	3	177.681	2	118.638	1	52.911	10	562.102
Da 60.000 a 69.999	-	-	3	180.301	-	-	2	136.799	-	-	5	317.100
Da 70.000 a 79.999	5	370.466	-	-	-	-	1	71.740	1	70.995	7	513.201
Da 80.000 a 89.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Da 90.000 a 99.999	-	-	-	-	-	-	1	98.539	-	-	1	98.539
Da 100.000 a 109.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Da 110.000 a 119.999	-	-	1	117.812	-	-	-	-	-	-	1	117.812
Da 120.000 a 129.999	-	-	-	-	-	-	1	126.054	1	125.736	2	251.790
Oltre 129.999	3	394.437	-	-	-	-	-	-	-	-	3	394.437
Totale	281	1.821.681	200	1.256.606	253	1.230.056	315	2.155.697	619	1.675.335	1.668	8.139.375

Tavola 15.14 – Movimento complessivo delle navi, merci e passeggeri, per bandiera (TSN in migliaia, merci in migliaia di tonnellate)

ANNI	BANDIERA ITALIANA				BANDIERA ESTERA				TOTALE			
	N	TSN	Merci	Passeggeri	N	TSN	Merci	Passeggeri	N	TSN	Merci	Passeggeri
ARRIVI												
1990	320.553	216.739	111.684	23.741	30.417	163.465	184.083	1.745	350.970	380.204	295.767	25.486
1991	357.048	242.623	114.846	24.271	31.964	178.399	198.898	1.459	389.012	421.022	313.754	25.730
1992	337.539	228.079	111.800	23.251	31.343	168.306	180.133	1.693	368.882	396.385	291.933	24.944
PARTENZE												
1990	320.545	216.656	75.970	23.757	30.420	163.395	33.264	1.675	350.965	380.051	109.233	25.432
1991	356.784	242.022	78.541	24.290	31.795	175.806	38.090	1.334	388.579	417.828	116.631	25.624
1992	337.223	227.357	71.744	23.299	31.189	164.710	38.829	1.490	368.412	392.067	110.573	24.769

Tavola 15.17 – Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per porto – Anno 1992 (TSN in migliaia, merci in migliaia di tonnellate)

PORTI	NAVI				MERCİ		PASSEGGERI	
	ARRIVATE		PARTITE		Sbarcate	Imbarcate	Sbarcati	Imbarcati
	N	TSN	N	TSN				
LITORALE LIGURE								
Savona – Vado	1.435	8.956	1.430	8.948	11.627	842	4.397	4.176
Genova	2.884	27.541	2.833	24.567	30.657	1.913	231.184	281.956
La Spezia	1.658	8.728	1.658	8.728	4.309	2.655	48.153	38.945
LITORALE TIRRENICO								
Marina di Carrara	711	1.965	709	1.962	1.418	999	–	–
Livorno	2.970	16.046	2.957	15.943	8.762	1.919	206.354	220.134
Piombino	363	1.842	364	1.842	3.287	359	–	–
Portoferraio	12	60	14	91	–	–	4.374	5.521
Porto S. Stefano	81	122	81	122	8	8	21.689	25.197
Civitavecchia	409	2.523	415	2.588	4.780	113	5.511	3.332
Fiumicino	97	2.284	94	2.255	4.371	277	–	–
Pozzuoli	55	82	55	82	90	3	–	–
Bagnoli	–	–	–	–	–	–	–	–
Napoli	1.540	10.892	1.553	11.011	7.296	1.278	40.502	51.770
Castellammare di Stabia	82	176	82	176	176	156	–	–
Salerno	1.189	3.976	1.190	3.978	1.390	1.077	–	268
LITORALE IONICO								
Crotone	179	388	174	380	457	156	–	–
Taranto	887	10.171	836	10.087	22.309	2.226	–	–
LITORALE ADRIATICO								
Brindisi	2.586	5.708	2.582	5.701	3.235	634	449.720	403.222
Bari	1.547	3.878	1.518	3.732	1.057	457	261.425	182.739
Barletta	141	252	142	253	334	160	–	–
Manfredonia	427	824	425	817	992	671	788	586
Ancona	1.790	8.828	1.789	8.825	2.001	828	343.085	309.089
Falconara Marittima	52	1.465	52	1.465	3.008	129	–	–
Ravenna	2.451	8.547	2.443	8.574	10.995	2.241	2.681	1.095
Venezia	2.266	11.280	2.261	11.276	13.683	2.648	71.148	64.935
Montalcone	332	995	332	995	891	377	336	265
Trieste	1.713	17.719	1.712	17.697	29.154	1.310	50.992	30.591
LITORALE SICULO								
Milazzo	273	2.662	273	2.662	5.208	569	132	152
Messina	62	333	64	291	56	–	20.580	18.810
Catania	401	891	406	1.000	632	14	21.430	30.022
Augusta	1.124	10.418	1.047	10.230	15.676	5.277	–	–
Siracusa	172	337	163	301	104	68	13.639	7.126
Gela	277	2.116	242	2.067	3.149	574	–	–
Porto Empedocle	136	342	129	328	84	449	2.630	1.719
Trapani	125	330	122	329	62	77	18.785	19.572
Palermo	225	931	195	737	174	96	26.498	10.167
LITORALE SARDO								
Porto Foxi	606	9.320	571	9.185	13.665	5.841	–	–
Cagliari	292	650	273	586	407	326	6.780	2.631
Porto Torres	451	1.763	451	1.763	2.265	403	16.552	15.776
Olbia	33	47	33	47	58	1	–	–
La Maddalena	1	–	1	–	–	–	–	–
ALTRI PORTI								
Altri porti	6.835	17.636	6.729	17.085	20.574	9.909	217.390	202.859
Totale	38.870	203.024	38.400	198.706	228.401	47.040	2.086.755	1.932.655

Tavola 15.18 – Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione di cabotaggio per porto (TSN in migliaia, merci in migliaia di tonnellate)

ANNI PORTI	NAVI				MERCİ		PASSEGGERI	
	ARRIVATE		PARTITE		Sbarcate	Imbarcate	Sbarcati	Imbarcati
	N	TSN	N	TSN				
1989	309.473	179.105	309.473	179.105	61.417	61.417	21.107.622	21.107.622
1990	314.064	180.339	314.064	180.339	67.059	67.045	23.227.698	23.227.698
1991	350.219	207.996	350.219	207.339	70.017	70.011	23.855.346	23.855.301
1992 – PER PORTO								
LITORALE LIGURE								
Savona – Vado	422	764	421	759	1.060	178	450	456
Genova	2.600	11.429	2.562	10.995	6.793	1.984	962.200	940.805
La Spezia	425	1.047	432	1.048	141	732	57.975	57.864
LITORALE TIRRENICO								
Marina di Carrara	333	557	333	557	360	260	4.331	4.755
Livorno	3.909	7.146	3.905	7.065	3.548	4.145	366.548	353.572
Piombino	11.248	8.088	11.248	8.088	2.853	1.584	1.287.631	1.293.694
Portoferraio	8.611	5.547	8.603	5.485	610	521	1.108.254	1.102.975
Porto S Stefano	2.856	641	2.856	641	61	44	254.615	255.143
Civitavecchia	3.170	11.605	3.210	11.922	5.161	1.819	1.077.732	1.095.982
Fiumicino	420	649	422	659	555	701	12.189	12.647
Pozzuoli	11.631	3.370	11.672	3.381	296	277	577.414	567.367
Bagnoli	–	–	–	–	–	8	–	–
Napoli	40.193	14.064	40.162	13.818	2.242	4.161	3.079.727	3.116.846
Castellammare di Stabia	768	155	768	155	5	–	23.791	23.970
Salerno	1.248	171	1.258	215	58	36	63.332	65.110
LITORALE IONICO								
Crotone	236	444	236	445	359	684	–	–
Taranto	937	2.385	939	2.386	877	5.175	–	–
LITORALE ADRIATICO								
Brindisi	419	730	419	705	745	85	200	229
Bari	111	379	92	230	91	36	12.723	7.502
Barletta	207	182	207	182	390	92	–	–
Manfredonia	317	203	318	205	128	197	4.540	4.470
Ancona	100	122	96	113	376	43	4.226	2.987
Falconara Marittima	164	304	164	304	87	489	–	–
Ravenna	1.081	2.732	1.082	2.718	3.278	850	1.457	1.297
Venezia	1.596	4.237	1.605	4.255	6.110	1.356	13.866	18.603
Montalcone	155	63	155	63	598	15	40	111
Trieste	458	923	460	926	583	1.728	3.169	3.357
LITORALE SICULO								
Milazzo	4.748	3.783	4.758	3.897	378	3.510	367.089	365.997
Messina	454	391	425	272	11	7	39.485	31.320
Catania	635	1.489	627	1.344	393	69	14.160	4.538
Augusta	2.017	5.241	2.013	5.130	1.237	8.057	–	–
Siracusa	174	457	177	465	10	37	1.297	2.316
Gela	787	2.730	778	2.717	2.039	2.658	–	–
Porto Empedocle	566	715	563	719	312	195	33.686	34.341
Trapani	7.124	2.211	7.131	2.216	403	344	385.087	385.144
Palermo	2.205	6.295	2.235	6.460	2.594	1.095	406.178	411.952
LITORALE SARDO								
Porto Foxi	796	2.999	797	3.003	218	4.998	–	–
Cagliari	2.023	5.717	2.018	5.730	1.927	1.317	367.795	373.311
Porto Torres	1.428	5.490	1.428	5.490	2.025	2.019	492.291	487.154
Olbia	3.153	9.579	3.153	9.575	2.515	2.276	1.143.667	1.150.464
La Maddalena	18.675	6.029	18.675	6.029	335	388	732.070	732.318
ALTRI PORTI								
Altri porti	191.612	62.298	191.609	62.994	11.771	9.363	9.957.528	9.948.146
Totale	330.012	193.361	330.012	193.361	63.533	63.533	22.856.743	22.856.743

Tavola 15.19 – Mercì sbarcate per capitoli merceologici e porto (dati in tonnellate)

ANNI PORTI	CAPITOLI MERCEOLOGICI											Totale
	Prodotti agricoli e animali vivi	Derivate alimentari e foraggiere	Combustibili, minerali solidi	Prodotti petroliferi	Minerali e cascami per la metallurgia	Prodotti metallurgici	Minerali greggi o manufatti e materiali da costruzione	Concimi	Prodotti chimici	Macchine, veicoli, manufatti e transazioni speciali		
1989	10.393.693	10.432.400	24.727.553	161.421.441	20.204.121	11.743.111	9.591.426	3.164.165	9.157.807	17.000.601	277.836.118	
1990	9.874.216	10.930.900	24.200.931	177.450.930	21.297.805	11.789.637	10.727.159	2.950.422	9.402.274	18.142.264	296.766.538	
1991	13.570.324	11.676.117	26.070.076	186.586.074	20.544.751	11.330.106	12.469.221	3.266.377	9.652.880	18.578.774	313.744.700	
1992 – PER PORTO												
LITORALE LIGURE												
Savona – Vado	723.313	163.054	2.437.340	7.713.162	426.918	393.468	175.868	–	461.975	192.515	12.687.613	
Genova	760.013	747.797	1.861.814	26.548.999	1.639.203	3.129.801	339.824	5.303	936.500	1.480.823	37.450.077	
La Spezia	635.015	198.089	809.977	407.593	57.697	776.576	565.472	12.463	184.306	803.369	4.450.557	
LITORALE TIRRENICO												
Marina di Carrara	42.469	15.972	–	52.145	31.542	89.966	1.307.007	11.966	96.695	130.420	1.778.182	
Livorno	935.828	594.297	19.411	6.857.257	38.459	274.107	836.668	34.216	996.225	1.723.815	12.310.283	
Piombino	41.468	29.796	923.076	1.529.302	1.740.472	734.508	167.589	21	17.047	956.771	6.140.050	
Portoferraio	1.879	92.126	–	25.410	–	81	76.105	–	979	412.987	609.567	
Porto S Stefano	11	7	–	28.604	–	–	944	–	–	38.630	68.196	
Civitavecchia	366.097	360.610	309.282	6.322.997	17.945	326.066	1.028.828	2.931	114.800	1.090.514	9.940.070	
Fiumicino	–	–	–	4.924.665	–	–	1.480	–	–	–	4.926.145	
Pozzuoli	101.411	112	–	–	15	–	480	4.680	–	278.972	385.670	
Bagnoli	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	
Napoli	810.728	213.092	17.231	6.030.957	11.459	161.881	560.616	3.245	583.751	1.145.623	9.538.583	
Castellammare di Stabia	173.106	2.608	–	–	–	1.782	–	–	–	3.935	181.431	
Salerno	450.776	107.760	2.135	12.898	72.085	374.272	147.617	100	36.602	243.977	1.448.222	
LITORALE IONICO												
Crotone	171.543	11.717	9.645	276.893	188.096	3.858	6.798	55.904	90.942	774	816.170	
Taranto	42.876	38.758	5.717.772	5.016.525	11.752.990	180.697	91.158	10.910	210.400	123.644	23.185.730	
LITORALE ADRIATICO												
Brindisi	56.675	80.788	1.245.217	1.792.855	1.087	10.571	254.339	5.549	143.413	389.008	3.979.502	
Bari	165.332	103.239	40	212.053	5.306	24.859	201.270	59.016	41.657	335.542	1.148.314	
Barletta	150.399	6.504	55.021	280.435	–	230	119.122	106.330	5.608	417	724.066	
Manfredonia	612.995	31.011	–	137.998	–	5.816	167.667	140.460	14.264	10.029	1.120.240	
Ancona	377.493	513.619	455.871	346.866	158	128.106	309.021	2.625	56.245	186.499	2.376.503	
Falconara Marittima	–	–	–	3.060.517	–	–	–	–	35.071	–	3.095.588	
Ravenna	871.627	2.291.277	88.528	6.230.288	10.629	1.388.471	660.961	1.012.575	1.454.203	264.197	14.272.756	
Venezia	1.125.837	834.107	2.251.026	10.460.853	184.800	1.197.242	1.237.082	484.885	1.808.540	209.288	19.793.660	
Montalcone	248.535	23.137	551.706	46.418	–	31.275	160.362	60	393.727	34.224	1.489.444	
Trieste	348.847	180.709	1.701.295	25.935.598	622.841	139.177	54.913	321	254.338	498.644	29.736.683	
LITORALE SICULO												
Milazzo	101.385	1.720	–	5.212.356	95.208	58.127	26.472	2.374	25.767	62.323	5.585.732	
Messina	–	–	–	37.537	–	27.679	–	1.400	–	196	66.812	
Catania	175.990	43.389	31.005	48.410	23.089	173.228	197.354	17.400	8.439	306.180	1.024.484	
Augusta	–	–	–	16.452.109	–	2.658	204.976	134.912	116.302	1.746	16.912.703	
Siracusa	28.646	101	–	51.116	–	11.162	18.057	–	–	4.888	113.970	
Gela	28.450	4.378	10.000	4.665.480	–	–	112.140	284.696	82.664	112	5.187.920	
Porto Empedocle	–	6.399	69.818	171.898	–	11.974	73.350	29.305	2.781	30.895	396.420	
Trapani	8.615	68.290	–	–	–	43.300	27.742	5.200	54.406	257.294	464.847	
Palermo	112.042	192.731	35.908	1.057.938	33.569	185.850	390.094	4.053	31.345	723.817	2.767.347	
LITORALE SARDO												
Porto Foxi	–	–	–	13.659.697	–	–	–	–	222.167	647	13.882.511	
Cagliari	422.172	327.534	5.083	181.243	105.497	113.090	188.370	41.774	141.924	806.787	2.333.474	
Porto Torres	42.265	61.226	–	3.312.847	6.595	68.840	196.764	61.636	209.718	330.796	4.290.687	
Olbia	313.775	379.004	1.401	1.617	281	94.632	234.540	10.936	51.070	1.485.112	2.572.368	
La Maddalena	1.764	24.630	–	17.532	–	1.021	29.270	–	–	260.608	334.825	
ALTRI PORTI												
Altri porti	1.102.808	3.573.202	2.431.483	16.199.872	1.804.727	1.001.195	2.153.052	564.752	551.949	2.962.961	32.346.001	
Totale	11.552.185	11.322.790	21.041.085	175.320.940	18.870.668	11.165.566	12.323.372	3.111.998	9.435.820	17.788.979	291.933.403	

Tavola 15.20 – Mercati imbarcate per capitoli merceologici e porto (dati in tonnellate)

ANNI PORTI	CAPITOLI MERCEOLOGICI										Totale
	Prodotti agricoli e animali vivi	Denmate alimentari e foraggiere	Combustibili, minerali solidi	Prodotti petroliferi	Minerali e cascami per la metallurgia	Prodotti metallurgici	Minerali greggi o manufatti e materiali da costruzione	Concimi	Prodotti chimici	Macchine, veicoli, manufatti e transazioni speciali	
1989	2.727.870	7.425.650	2.645.084	43.711.678	361.077	9.046.096	5.928.508	2.145.220	6.629.525	19.450.553	100.071.261
1990	1.893.802	9.041.331	2.299.044	51.516.987	666.490	8.863.113	6.871.406	1.747.032	6.865.722	19.468.506	109.233.433
1991	2.308.633	10.928.596	3.205.075	52.502.492	664.868	9.731.491	8.650.548	1.469.920	6.774.358	20.395.494	116.631.475
1992 – PER PORTO											
LITORALE LIGURE											
Savona – Vado	175.996	49.501	173.737	83.012	300	239.958	2.498	–	32.751	262.862	1.020.615
Genova	65.638	336.752	5.327	520.083	42.082	402.699	284.577	7.216	195.935	2.036.703	3.897.012
La Spezia	216.927	487.413	422.838	112.168	25.672	233.931	372.085	7.428	199.091	1.309.033	3.386.586
LITORALE TIRRENICO											
Marina di Carrara	20.070	59.781	30	40.764	15.375	200.345	704.686	361	23.275	194.282	1.258.969
Livorno	230.002	824.009	1.781	2.475.599	8.620	151.023	415.046	26.184	165.066	1.766.443	6.063.773
Piombino	168.765	187.099	22.240	8.606	88.661	277.616	101.520	615	36.684	1.051.082	1.942.888
Portoferraio	46	4.817	–	11	177	20	91.941	–	34	424.217	521.263
Porto S Stefano	39	823	–	1.299	–	–	4.833	–	–	44.487	51.481
Civitavecchia	233.941	170.062	6.717	20.297	797	80.879	126.178	8.773	27.319	1.257.613	1.932.576
Fiumicino	–	–	–	978.100	–	–	–	–	–	–	978.100
Pozzuoli	31	7.186	–	5.025	–	8	9.673	–	285	258.037	280.245
Bagnoli	–	–	–	–	–	7.500	–	–	–	–	7.500
Napoli	109.437	2.925.831	454	909.881	4.997	66.599	111.065	1.646	145.758	1.163.600	5.439.268
Castellammare di Stabia	–	156.404	–	–	–	–	–	–	–	353	156.757
Salerno	23.857	791.946	–	12.287	–	14.289	14.937	37	11.011	244.501	1.112.865
LITORALE IONICO											
Crotone	1.911	999	–	16.112	–	51.618	636.121	19.790	107.323	5.745	839.619
Taranto	8.512	6.888	–	1.004.349	240.581	5.093.048	1.023.434	–	15.895	7.284	7.399.991
LITORALE ADRIATICO											
Brindisi	12.022	88.865	–	64.386	30	2.043	2.099	655	123.204	425.902	719.206
Bari	11.837	50.813	–	20.553	–	22.282	30.528	8.210	27.832	321.744	493.799
Barletta	4.200	156.942	–	4.968	–	–	77.772	6.090	2.000	–	251.972
Manfredonia	91.788	529.954	–	6.500	–	–	4.110	173.309	59.434	2.855	867.950
Ancona	28.592	241.280	11.569	35.330	3.461	48.825	15.367	94	31.261	455.502	871.281
Falconara Marittima	–	–	–	615.216	–	–	–	–	2.928	–	618.144
Ravenna	245.959	889.350	–	469.102	222	21.921	214.017	325.987	258.354	666.283	3.091.195
Venezia	91.666	616.105	24.442	1.005.486	2.148	415.394	116.434	808.718	246.392	677.635	4.004.420
Monfalcone	63.898	105.998	–	8	–	51.142	12.913	–	1.534	157.140	392.633
Trieste	83.422	73.585	1.093.066	732.090	2.853	90.327	135.328	6.041	149.548	672.105	3.038.365
LITORALE SICULO											
Milazzo	6.803	76.022	–	3.872.848	531	37.441	35.207	40	11.316	38.426	4.078.634
Messina	–	4.093	–	2.549	–	–	–	–	–	41	6.683
Catania	1.742	6.137	–	16.581	44	2.715	11.103	28	3.842	40.440	82.632
Augusta	–	185.823	–	11.750.232	–	–	76.890	30.352	1.288.740	1.168	13.333.205
Siracusa	3.082	305	–	22.424	–	2.654	41.724	1.267	21.709	11.877	105.042
Gela	1.345	24.346	6.006	2.629.244	–	–	18.066	100.405	448.228	4.544	3.232.184
Porto Empedocle	2.500	57.856	–	5.543	–	550	452.136	101.232	7.189	17.022	644.028
Trapani	10.116	80.291	112	7.798	27	4.280	76.454	1.336	54.069	186.229	420.712
Palermo	113.361	141.125	100	77.596	83.456	52.899	163.440	1.496	15.030	542.622	1.191.125
LITORALE SARDO											
Porto Foxi	72	2.200	–	10.562.348	–	–	–	–	274.508	–	10.839.128
Cagliari	140.673	156.758	15.700	75.833	43.768	163.123	138.215	2.124	473.335	433.074	1.642.603
Porto Torres	87.059	30.563	–	1.381.733	8.881	10.708	178.022	3.049	453.091	268.241	2.421.347
Olbia	135.702	102.852	917	1.380	13.576	25.411	781.464	558	43.148	1.172.058	2.277.066
La Maddalena	–	–	–	–	–	–	–	–	–	387.866	387.866
ALTRI PORTI											
Altri porti	150.053	862.262	1.253.279	10.221.314	85.661	890.918	1.669.658	18.676	1.133.761	2.986.308	19.271.890
Totale	2.541.064	10.493.036	3.038.315	49.768.655	671.920	8.662.166	8.149.541	1.661.717	6.090.880	19.495.324	110.572.618

Tavola 15.21 – Movimento commerciale negli aeroporti nazionali (a) (aerei e passeggeri in numero, posta e merci in quintali)

ANNI	AEREI	PASSEGGERI		POSTA		MERCI (b)	
	Arrivati	Sbarcati	Imbarcati	Scaricata	Caricata	Scaricate	Caricate
SERVIZI INTERNI							
1989	183.132	11.888.853	11.885.537	327.315	327.315	558.365	558.295
1990	186.446	13.314.928	13.311.619	337.217	337.217	567.118	567.077
1991	185.503	12.818.984	12.818.441	292.574	292.574	511.640	512.966
1992	193.528	13.922.635	13.923.876	300.661	300.665	493.632	493.941
1993	194.390	14.274.287	14.266.808	298.117	298.117	482.240	482.240
SERVIZI INTERNAZIONALI							
1989	125.634	8.924.223	8.987.866	120.188	104.116	1.500.092	1.739.605
1990	139.733	9.937.718	10.020.523	124.186	106.890	1.657.110	1.743.059
1991	141.482	9.516.880	9.620.358	118.216	114.662	1.667.911	1.658.177
1992	156.891	11.247.851	11.180.142	123.041	117.661	1.669.955	1.791.656
1993	165.693	11.841.442	11.860.116	122.702	131.071	1.622.340	2.149.464
TOTALE							
1989	308.766	20.813.076	20.873.403	447.503	431.331	2.058.457	2.297.900
1990	326.179	23.252.646	23.332.142	461.403	444.107	2.224.229	2.310.136
1991	326.985	22.335.864	22.438.799	410.790	407.236	2.179.551	2.171.143
1992	350.419	25.170.486	25.104.018	423.703	418.316	2.193.587	2.285.597
1993	360.083	26.115.729	26.126.924	420.819	429.188	2.104.580	2.631.704
NUMERI INDICI – BASE 1989 = 100							
SERVIZI INTERNI							
1989	100	100	100	100	100	100	100
1990	102	112	112	103	103	102	102
1991	101	108	108	89	89	92	92
1992	106	117	117	92	92	88	88
1993	106	120	120	91	91	86	86
SERVIZI INTERNAZIONALI							
1989	100	100	100	100	100	100	100
1990	111	111	111	103	103	110	100
1991	113	107	107	98	110	111	95
1992	125	126	124	102	113	111	103
1993	132	133	132	102	126	108	124
TOTALE							
1989	100	100	100	100	100	100	100
1990	106	112	112	103	103	108	101
1991	106	107	107	92	94	106	94
1992	113	121	120	95	97	107	99
1993	117	125	125	94	100	102	115

(a) Dati rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica in collaborazione con il Ministero dei Trasporti – Civilavia.

Tavola 15.22 – Movimento commerciale complessivo per aeroporto – Anno 1993 (a) (aerei e passeggeri in numero, posta e merci in quintali)

AEROPORTI CITTA'	AEREI		PASSEGGERI		POSTA		MERCİ (b)	
	Arrivati	Sbarcati	Imbarcati	Scaricata	Caricata	Scaricate	Caricate	
DATI ASSOLUTI								
Torino – Caselle	14.387	806.688	797.284	8.926	17.921	51.818	50.712	
Milano – Malpensa	24.953	1.578.281	1.545.904	1.511	4.639	424.244	563.457	
Milano – Linate	59.197	4.634.961	4.695.188	48.750	63.177	258.643	359.467	
Bergamo – Orio al Serio	4.242	162.541	157.264	301	18	5.729	22.720	
Verona – Villafranca	7.076	461.187	459.065	1.862	2.857	7.413	6.926	
Venezia – Tessera	16.554	1.009.579	996.015	10.143	5.092	29.003	30.850	
Trieste – Ronchi dei Legionari	4.038	226.654	225.740	426	102	5.861	1.903	
Genova – Sestri	8.899	413.879	398.231	10.541	13.471	15.839	13.429	
Bologna – Borgo Panigale	13.084	823.610	805.062	3.380	15.062	26.859	39.281	
Rimini	638	38.042	36.569	5	–	95	17	
Pisa – S. Giusto	7.908	458.311	470.470	4.760	3.029	20.246	20.643	
Ancona – Falconara	1.186	49.328	49.300	719	1.797	1.935	192	
Roma – Fiumicino	108.017	9.497.285	9.674.850	214.228	246.482	1.091.219	1.408.659	
Roma – Ciampino	7.947	257.225	254.763	64	1	25.130	24.618	
Pescara	1.102	27.787	14.948	741	1	226	17	
Napoli – Capodichino	13.701	1.072.402	1.075.432	12.510	12.746	12.516	22.019	
Bari – Palese	6.344	372.915	364.163	9.281	6.580	9.117	4.276	
Brindisi – Casale	2.445	203.575	196.610	4.487	3.535	1.939	1.329	
Lamezia – Terme	2.287	214.870	208.758	11.293	5.560	3.822	1.647	
Reggio di Calabria	1.617	136.714	130.693	9	438	1.792	795	
Trapani – Birgi	1.161	21.871	18.593	38	50	291	344	
Pantelleria	1.129	36.216	39.848	51	37	967	128	
Palermo – Punta Raisi	10.835	900.922	835.113	13.627	6.099	22.752	21.160	
Lampedusa	460	35.886	37.515	43	52	1.092	1.665	
Catania – F. Rossa	12.073	1.016.978	1.009.033	23.635	10.487	31.795	11.051	
Alghero – Fertilia	4.157	260.430	253.227	13.929	3.236	4.184	768	
Olbia – Costa Smeralda	6.021	421.601	430.713	2.451	668	12.988	4.990	
Cagliari – Elmas	9.406	713.732	678.037	23.106	6.037	35.312	11.174	
Altri aeroporti	9.219	262.259	268.536	2	14	1.753	7.467	
Totale	360.083	26.115.729	26.126.924	420.819	429.188	2.104.580	2.631.704	
COMPOSIZIONE PERCENTUALE								
Torino – Caselle	4,0	3,1	3,0	2,1	4,2	2,5	1,9	
Milano – Malpensa	6,9	6,0	5,9	0,4	1,1	20,1	21,4	
Milano – Linate	16,4	17,7	18,0	11,6	14,7	12,3	13,6	
Bergamo – Orio al Serio	1,2	0,6	0,6	0,1	–	0,3	0,9	
Verona – Villafranca	2,0	1,8	1,8	0,4	0,7	0,3	0,3	
Venezia – Tessera	4,6	3,9	3,8	2,4	1,2	1,4	1,2	
Trieste – Ronchi dei L.	1,1	0,9	0,9	0,1	–	0,3	0,1	
Genova – Sestri	2,5	1,6	1,5	2,5	3,1	0,7	0,5	
Bologna – Borgo Panigale	3,6	3,2	3,1	0,8	3,5	1,3	1,5	
Rimini	0,2	0,1	0,1	–	–	–	–	
Pisa – San Giusto	2,2	1,8	1,8	1,1	0,7	1,0	0,8	
Ancona – Falconara	0,3	0,2	0,2	0,2	0,4	0,1	–	
Roma – Fiumicino	30,0	36,4	37,0	50,9	57,4	51,8	53,5	
Roma – Ciampino	2,2	1,0	1,0	–	–	1,2	0,9	
Pescara	0,3	0,1	0,1	0,2	–	–	–	
Napoli – Capodichino	3,8	4,1	4,1	3,0	3,0	0,6	0,8	
Bari – Palese	1,8	1,4	1,4	2,2	1,5	0,4	0,2	
Brindisi – Casale	0,7	0,8	0,7	1,1	0,8	0,1	0,1	
Lamezia – Terme	0,6	0,8	0,8	2,7	1,3	0,2	0,1	
Reggio di Calabria	0,4	0,5	0,5	–	0,1	0,1	–	
Trapani – Birgi	0,3	0,1	0,1	–	–	–	–	
Pantelleria	0,3	0,1	0,2	–	–	–	–	
Palermo – P. Raisi	3,0	3,5	3,2	3,2	1,4	1,1	0,8	
Lampedusa	0,1	0,1	0,1	–	–	0,1	0,1	
Catania – F. Rossa	3,4	3,9	3,9	5,6	2,5	1,5	0,4	
Alghero – Fertilia	1,2	1,0	1,0	3,3	0,8	0,2	–	
Olbia – Costa Smeralda	1,7	1,6	1,6	0,6	0,2	0,6	0,2	
Cagliari – Elmas	2,6	2,7	2,6	5,5	1,4	1,7	0,4	
Altri aeroporti	2,6	1,0	1,0	–	–	0,1	0,3	
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	

(a), (b) Cfr. corrispondenti note alla pagina precedente.

Tavola 15.23 – Movimento commerciale per servizi internazionali, per aeroporto e bandiera – Anno 1993 (a)
(aerei e passeggeri in numero, posta e merci in quintali)

AEROPORTI CITTÀ	AEREI	PASSEGGERI		POSTA		MERCİ (b)	
	Arrivati	Sbarcati	Imbarcati	Scaricata	Caricata	Scaricate	Caricate
SERVIZI INTERNAZIONALI							
Torino – Caselle	7.496	320.429	317.372	1.106	5.843	31.400	37.026
Milano – Malpensa	19.176	1.429.484	1.416.841	1.004	4.520	383.953	536.462
Milano – Linate	35.389	2.338.122	2.393.286	29.826	27.651	190.422	242.264
Bergamo – Orio al Serio	2.323	117.639	116.953	41	–	496	20.142
Verona – Villafranca	3.198	244.607	242.694	–	–	1.404	877
Treviso – Sant'Angelo	–	–	–	–	–	–	–
Venezia – Tessera	8.789	542.795	559.308	2.945	43	17.600	26.928
Trieste – R. d. Legionari	897	23.176	25.845	17	–	367	428
Genova – Sestri	2.891	104.516	101.114	5.447	1.533	8.036	10.662
Bologna – Borgo Panigale	5.996	389.095	384.291	708	4.042	10.671	14.346
Rimini	324	32.057	30.125	–	–	–	–
Pisa – San Giusto	3.260	236.890	242.650	1.494	144	8.218	16.846
Roma – Fiumicino	58.064	4.979.213	4.920.160	79.877	84.543	942.860	1.207.934
Roma – Ciampino	4.853	247.812	245.458	–	–	18.231	15.144
Napoli – Capodichino	4.229	366.497	372.066	233	1.617	6.729	17.996
Brindisi – Casale	288	15.289	14.611	–	–	–	9
Lamezia – Terme	9	–	676	–	–	2	15
Palermo – Punta Raisi	588	23.374	27.270	2	–	136	71
Catania – Fontanarossa	2.049	187.335	189.762	1	1.134	1.425	695
Alghero – Fertilia	204	15.080	15.663	–	–	–	17
Olbia – Costa Smeralda	669	38.358	39.871	–	–	89	66
Cagliari – Elmas	463	21.144	25.354	–	2	–	294
Altri aeroporti	4.538	168.530	178.746	–	–	302	1.242
Totale	165.693	11.841.442	11.860.116	122.702	131.071	1.622.340	2.149.464
BANDIERA ITALIANA							
Torino – Caselle	1.302	68.750	68.382	3	1.147	13.307	21.485
Milano – Malpensa	5.111	362.696	363.059	470	3.087	227.200	268.274
Milano – Linate	16.886	1.070.641	1.134.489	16.549	18.876	39.522	35.402
Verona – Villafranca	603	38.173	38.293	–	–	364	74
Venezia – Tessera	1.384	108.468	119.188	732	35	837	624
Genova – Sestri	84	4.244	2.603	29	–	760	–
Bologna – Borgo Panigale	1.772	117.817	111.109	51	1.733	1.301	610
Pisa – San Giusto	956	58.951	59.914	626	–	1.368	2.555
Roma – Fiumicino	26.495	2.664.994	2.676.030	36.584	54.028	662.218	761.366
Roma – Ciampino	1.552	11.466	10.691	–	–	13.104	10.473
Napoli – Capodichino	550	46.574	49.614	5	503	340	676
Palermo – Punta Raisi	566	21.956	25.844	2	–	136	71
Catania – Fontana Rossa	299	21.189	27.370	–	–	140	292
Olbia – Costa Smeralda	523	23.872	25.057	–	–	81	66
Cagliari – Elmas	29	724	1.530	–	–	–	119
Altri aeroporti	2.188	109.983	115.136	35	–	351	4.339
Totale	60.300	4.730.498	4.828.309	55.085	79.409	961.030	1.106.427

(a), (b) Cfr. corrispondenti note a pagina 393

Tavola 15.24 – Corrispondenza e pacchi postali spediti, per regione (corrispondenza in migliaia, pacchi in numero)

ANNI REGIONI	CORRISPONDENZA				Pacchi
	Ordinaria	Raccomandate	Assicurate	Totale	
1990	8.197.544	310.991	46.154	8.554.689	47.579.055
1991	7.542.306	314.212	53.970	7.910.488	59.217.071
1992	7.465.909	321.877	55.503	7.843.289	64.850.394
1993	6.772.826	321.271	55.970	7.150.067	67.993.523
1993 – PER REGIONE					
Piemonte	719.370	20.057	4.000	743.427	12.037.468
Valle d'Aosta	8.863	735	142	9.740	28.221
Lombardia	2.004.440	50.947	9.818	2.065.205	30.239.563
Trentino-Alto Adige	160.099	5.221	956	166.276	369.402
<i>Bozano-Bozen</i>	90.506	2.525	303	93.334	219.614
<i>Trento</i>	69.593	2.696	653	72.942	149.788
Veneto	818.034	22.119	4.155	844.308	5.316.808
Friuli Venezia Giulia	84.525	6.746	1.058	92.329	357.682
Liguria	136.516	11.054	1.892	149.462	679.110
Emilia Romagna	547.623	22.489	3.647	573.759	8.578.959
Toscana	411.240	22.921	4.459	438.620	1.764.228
Umbria	92.072	4.120	785	96.977	250.601
Marche	116.908	7.711	1.574	126.193	1.118.499
Lazio	796.179	61.234	5.191	862.604	4.885.833
Abruzzo	79.949	6.518	1.415	87.882	220.035
Molise	9.657	1.798	561	12.016	39.502
Campania	233.668	23.922	5.236	262.826	442.291
Puglia	205.420	15.585	2.378	223.383	531.035
Basilicata	19.986	2.917	479	23.382	73.631
Calabria	76.277	7.840	2.272	86.389	222.087
Sicilia	201.523	19.876	4.364	225.763	619.658
Sardegna	50.477	7.461	1.588	59.526	218.910
ITALIA	6.772.826	321.271	55.970	7.150.067	67.993.523
NORD-CENTRO	5.895.869	235.354	37.677	6.168.900	65.626.374
MEZZOGIORNO	876.957	85.917	18.293	981.167	2.367.149
NUMERI INDICI – BASE 1990 = 100					
1990	100	100	100	100	100
1991	92	101	117	92	124
1992	91	104	120	92	136
1993	83	103	121	84	143
1993 – COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
Piemonte	10,6	6,2	7,1	10,4	17,7
Valle d'Aosta	0,1	0,2	0,3	0,1	..
Lombardia	29,6	15,9	17,5	28,9	44,5
Trentino-Alto Adige	2,4	1,6	1,7	2,3	0,5
<i>Bozano-Bozen</i>	1,4	0,8	0,5	1,3	0,3
<i>Trento</i>	1,0	0,8	1,2	1,0	0,2
Veneto	12,1	6,9	7,4	11,8	7,8
Friuli Venezia Giulia	1,2	2,1	1,9	1,3	0,5
Liguria	2,0	3,4	3,4	2,1	1,0
Emilia Romagna	8,1	7,0	6,5	8,0	12,6
Toscana	6,1	7,1	8,0	6,1	2,6
Umbria	1,4	1,3	1,4	1,4	0,4
Marche	1,7	2,4	2,8	1,8	1,7
Lazio	11,8	19,1	9,3	12,1	7,2
Abruzzo	1,2	2,0	2,5	1,2	0,3
Molise	0,1	0,6	1,0	0,2	0,1
Campania	3,5	7,5	9,4	3,7	0,7
Puglia	3,0	4,9	4,2	3,1	0,8
Basilicata	0,3	0,9	0,9	0,3	0,1
Calabria	1,1	2,4	4,1	1,2	0,3
Sicilia	3,0	6,2	7,8	3,2	0,9
Sardegna	0,7	2,3	2,8	0,8	0,3
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	87,1	73,3	67,3	86,3	96,5
MEZZOGIORNO	12,9	26,7	32,7	13,7	3,5

Tavola 15.25 – Vaglia postali per destinazione e regione (numero in migliaia; importo in milioni di lire)

ANNI REGIONI	VAGLIA EMESSI				VAGLIA PAGATI			
	INTERNI		INTERNAZIONALI		INTERNI		INTERNAZIONALI	
	N	Importo	N	Importo	N	Importo	N	Importo
1990	19.871	48.142.390	971	388.094	19.737	46.042.995	3.151	1.597.865
1991	20.505	85.564.378	1.093	513.120	20.498	49.907.193	2.334	1.166.874
1992	20.018	34.194.417	1.095	539.901	19.996	31.528.384	2.120	1.093.278
1993 – PER REGIONE								
Piemonte	1.487	678.268	95	40.535	1.437	674.286	91	34.167
Valle d'Aosta	55	26.265	4	1.781	64	29.476	10	3.266
Lombardia	2.960	4.744.499	187	84.435	3.295	1.686.151	261	95.604
Trentino-Alto Adige	286	143.522	61	15.530	408	169.226	105	39.252
Bolzano-Bozen	124	57.703	48	10.563	194	88.747	73	29.209
Trento	162	91.819	13	4.967	214	80.479	32	10.043
Veneto	1.341	711.871	81	36.797	1.402	743.630	234	86.488
Friuli-Venezia Giulia	400	189.985	27	11.844	426	186.489	68	30.599
Liguria	677	1.842.963	40	18.262	652	282.080	57	21.873
Emilia-Romagna	1.361	2.893.505	88	42.579	1.657	1.293.027	119	47.044
Toscana	1.342	2.188.630	74	31.660	1.559	711.712	155	57.319
Umbria	277	111.810	13	5.452	336	132.803	39	16.080
Marche	491	1.278.622	20	8.704	496	230.029	42	18.320
Lazio	1.859	4.154.491	100	52.738	1.855	18.646.478	107	54.537
Abruzzo	416	1.252.638	17	12.551	401	245.927	64	43.733
Molise	115	69.100	4	3.861	88	59.518	19	16.528
Campania	2.051	979.119	64	40.064	1.702	931.732	127	111.661
Puglia	1.332	610.451	40	26.864	1.153	575.332	173	157.821
Basilicata	255	105.739	4	3.514	210	85.138	31	24.171
Calabria	812	407.327	24	18.475	597	366.717	116	122.140
Sicilia	1.741	918.681	82	60.365	1.521	880.928	221	245.227
Sardegna	654	1.983.826	28	13.726	552	398.838	50	38.546
ITALIA	19.912	25.291.312	1.053	529.737	19.811	28.329.517	2.089	1.264.376
NORD-CENTRO	12.536	18.964.431	790	350.317	13.587	24.785.387	1.288	504.549
MEZZOGIORNO	7.376	6.326.881	263	179.420	6.224	3.544.130	801	759.827

Tavola 15.26 – Conti correnti per regione (numero in migliaia; importo in milioni di lire)

ANNI REGIONI	VERSAMENTI		PAGAMENTI	
	N	Importo	N	Importo
1990	574.729	268.580.299	36.604	272.912.835
1991	589.551	289.721.005	37.565	291.168.837
1992	619.229	311.785.227	35.985	308.041.384
1993 – PER REGIONE				
Piemonte	50.724	17.119.386	2.008	27.140.155
Valle d'Aosta	1.534	520.410	77	492.943
Lombardia	101.558	41.869.116	3.207	55.783.983
Trentino Alto Adige	7.052	2.668.394	565	2.880.637
Bolzano-Bozen	2.979	1.344.055	300	1.165.157
Trento	4.073	1.324.339	265	1.715.480
Veneto	50.571	15.654.481	2.644	20.338.454
Friuli-Venezia Giulia	13.466	4.988.510	1.092	6.496.557
Liguria	20.441	6.742.210	1.219	8.757.582
Emilia-Romagna	43.601	38.853.841	2.296	20.264.266
Toscana	47.373	18.680.114	2.421	24.184.228
Umbria	10.619	3.148.493	847	3.836.848
Marche	17.620	6.384.878	1.268	7.987.910
Lazio	76.224	130.184.329	4.338	82.501.289
Abruzzo	16.610	5.131.747	1.418	6.688.696
Molise	3.910	1.062.949	385	1.414.272
Campania	57.263	17.185.308	3.772	27.414.154
Puglia	41.496	11.510.011	2.228	14.118.122
Basilicata	6.152	1.715.378	392	2.324.620
Calabria	19.511	6.209.630	1.440	8.240.629
Sicilia	50.975	15.000.555	2.579	20.246.030
Sardegna	19.549	6.849.410	1.066	8.707.038
ITALIA	656.249	351.479.150	35.262	349.818.413
NORD-CENTRO	440.783	286.814.162	21.982	260.664.852
MEZZOGIORNO	215.466	64.664.988	13.280	89.153.561

Tavola 15.27 – Servizio telegrafico per regione

ANNI REGIONI	TELEGRAMMI ACCETTATI						Di servizio	Totale	Telegrammi ricevuti dall'estero
	PRIVATI			DI STATO					
	Per l'interno	Per l'estero	Totale	Per l'interno	Per l'estero	Totale			
1990	23.470.373	917.268	24.387.641	493.562	2.664	496.226	3.941.788	28.829.716	983.494
1991	24.613.093	1.001.033	25.614.126	495.704	896	496.600	4.263.857	30.374.583	868.769
1992	24.380.385	948.750	25.329.135	504.524	655	497.230	3.996.437	29.842.233	624.058
1993 – PER REGIONE									
Piemonte	1.417.972	54.349	1.472.321	30.869	10	30.879	294.274	1.797.474	18.862
Valle d'Aosta	64.859	2.292	67.151	744	–	744	13.428	81.323	289
Lombardia	3.833.930	128.495	3.962.425	65.748	27	65.775	505.412	4.533.612	30.134
Trentino–Alto Adige	260.643	15.612	276.255	3.631	–	3.631	45.347	325.233	9.651
Bolzano–Bozen	104.864	8.676	113.540	1.968	–	1.968	14.448	129.956	7.165
Trento	155.779	6.936	162.715	1.663	–	1.663	30.899	195.277	2.486
Veneto	1.560.608	60.934	1.621.542	30.767	32	30.799	283.552	1.935.893	27.326
Friuli–Venezia Giulia	457.890	21.247	479.137	8.599	16	8.615	69.376	557.128	14.824
Liguria	752.430	22.800	775.230	12.848	6	12.854	113.472	901.556	21.369
Emilia–Romagna	1.438.061	57.796	1.495.857	23.400	16	23.416	229.299	1.748.572	17.204
Toscana	1.438.938	48.466	1.487.404	25.691	52	25.743	215.860	1.729.007	18.036
Umbria	274.802	9.034	283.836	4.949	–	4.949	41.235	330.020	5.375
Marche	480.666	17.337	498.003	13.131	1	13.132	83.536	594.671	7.957
Lazio	3.133.399	103.654	3.237.053	75.157	295	75.452	414.352	3.737.047	24.548
Abruzzo	497.686	20.922	518.608	14.977	119	15.096	103.962	637.666	15.430
Molise	136.340	6.593	142.933	3.084	–	3.084	35.729	181.746	3.433
Campania	1.995.057	54.234	2.049.291	18.555	21	18.776	479.525	2.547.592	67.820
Puglia	1.750.448	38.472	1.788.920	15.514	5	15.519	191.812	1.996.251	70.979
Basilicata	314.073	5.973	320.046	3.478	–	3.478	35.013	358.537	11.644
Calabria	1.052.947	46.502	1.099.449	58.560	8	58.568	467.170	1.625.187	53.527
Sicilia	2.180.294	89.444	2.269.738	31.242	7	20.096	366.290	2.667.277	94.989
Sardegna	956.841	19.297	976.138	29.522	5	29.527	130.786	1.136.451	12.604
ITALIA (a)	23.997.884	823.453	24.821.337	470.666	620	460.133	4.119.430	29.422.243	526.001
NORD–CENTRO	15.114.198	542.016	15.656.214	295.534	455	295.989	2.309.143	18.271.536	195.575
MEZZOGIORNO	8.883.686	281.437	9.165.123	175.132	165	164.144	1.810.287	11.150.707	330.426

(a) Nel totale Italia sono compresi i telegrammi TX non ripartibili in alcuna regione per entrata in funzione datatex.

Tavola 15.28 – Servizio telex per regione

ANNI REGIONI	Abbonati N.	TRAFFICO INTERNO		TRAFFICO INTERNAZIONALE IN PARTENZA DALL'ITALIA		TRAFFICO TOTALE	
		Comunicazioni	Minuti	Comunicazioni	Minuti	Comunicazioni	Minuti
		1990	60.942	31.063.220	133.094.389	27.089.059	73.411.478
1991	53.525	24.488.457	106.286.924	20.154.946	57.320.611	44.643.403	163.607.535
1992	45.596	19.557.117	86.647.249	15.165.391	44.261.708	34.722.508	130.908.957
1993 – PER REGIONE							
Piemonte	3.145	1.049.430	4.819.922	727.909	2.119.365	1.777.339	6.939.287
Valle d'Aosta (a)	–	–	–	–	–	–	–
Lombardia	11.847	4.620.137	20.956.660	3.676.614	11.063.094	8.296.571	32.019.754
Trentino–Alto Adige	478	85.763	331.643	72.330	188.221	158.093	519.864
Bolzano–Bozen	478	85.763	331.643	72.330	188.221	158.093	519.864
Trento (a)	–	–	–	–	–	–	–
Veneto	3.287	1.026.236	4.057.480	766.019	2.022.861	1.792.255	6.080.341
Friuli–Venezia Giulia	1.033	314.729	1.333.214	288.033	813.330	602.762	2.146.544
Liguria	1.936	1.293.717	5.933.256	1.454.494	3.710.529	2.748.211	9.643.785
Emilia–Romagna	3.332	1.389.782	6.128.728	941.966	2.669.744	2.331.748	8.798.472
Toscana	3.125	886.355	3.610.844	685.772	1.959.718	1.572.127	5.570.562
Umbria (a)	369	83.439	332.701	29.265	73.561	112.704	406.262
Marche	770	259.586	1.141.521	124.828	358.876	384.414	1.500.397
Lazio	4.162	2.900.094	13.144.608	1.346.449	4.917.344	4.246.543	18.061.952
Abruzzo	476	103.708	388.006	41.792	115.558	145.500	503.564
Molise (a)	–	–	–	–	–	–	–
Campania	1.460	589.964	2.311.946	361.948	920.841	951.912	3.232.787
Puglia	948	274.457	1.072.958	173.594	407.351	448.051	1.480.309
Basilicata (a)	–	–	–	–	–	–	–
Calabria	116	49.594	193.509	7.730	20.175	57.324	213.684
Sicilia	1.796	465.122	1.772.925	145.538	356.883	610.660	2.129.808
Sardegna (b)	–	137.894	527.507	43.893	109.768	181.787	637.275
ITALIA	38.280	15.530.007	68.057.428	10.888.174	31.827.219	26.418.181	99.884.647
NORD–CENTRO	33.484	13.909.268	61.790.577	10.113.679	29.896.643	24.022.947	91.687.220
MEZZOGIORNO	4.796	1.620.739	6.266.851	774.495	1.930.576	2.395.234	8.197.427

(a) I dati della regione Valle d'Aosta sono conglobati con quelli del Piemonte; quelli della provincia di Trento con quelli di Bolzano; quelli della regione Molise con quelli della regione Abruzzo; quelli della regione Umbria sono temporaneamente allacciati per motivi tecnici alla centrale EDS di Ancona. La rilevazione si riferisce al traffico per Centrale – (b) Per la Sardegna i dati di traffico si riferiscono al servizio Publitem.

Tavola 15.29 – Utenza telefonica e conversazioni per ripartizione (a) – Situazione a fine anno.

ANNI RIPARTIZIONE	TIPO DI COLLEGAMENTI				Collegamenti principali per 100 abitanti	Abbonati servizio radiomobile	CONVERSAZIONI (migliaia)		
	Residenziali	Ambienti di lavoro	Telefoni pubblici	Totale			Per l'intero (b)	Per l'estero (c)	Totale
1990	17.561.310	4.353.972	435.034	22.350.316	38,7	265.962	25.896.804	279.196	26.176.000
1991	18.002.402	4.643.084	425.335	23.070.821	39,9	567.535	28.146.726	324.582	28.471.308
1992	18.401.232	4.901.138	406.018	23.708.388	42,0	782.846	30.548.692	389.389	30.938.081
ANNO 1993									
NORD OCCIDENTALE	5.435.543	1.693.458	112.128	7.241.129	48,2	349.073	9.295.388	172.910	9.468.298
NORD ORIENTALE	2.074.009	672.562	50.544	2.797.115	43,1	134.099	3.763.970	69.094	3.833.064
CENTRO	5.238.233	1.600.737	120.777	6.959.747	46,9	399.399	9.746.315	132.240	9.878.555
SUD	3.933.185	701.990	80.325	4.715.500	33,7	221.950	6.427.051	46.401	6.473.451
ISOLE	2.059.467	357.372	36.242	2.453.081	36,9	102.430	3.222.407	23.203	3.245.611
ITALIA	18.740.437	5.026.119	400.016	24.166.572	42,4	1.206.951	32.455.131	443.848	32.898.979
NORD-CENTRO	12.747.785	3.966.757	283.449	16.997.991	29,8	882.571	22.805.673	374.244	23.179.917
MEZZOGIORNO	5.992.652	1.059.362	116.567	7.168.581	12,6	324.380	9.649.458	69.604	9.719.062

(a) Fonte SIP. – (b) Traffico automatico urbano ed extraurbano nazionale – (c) Traffico automatico internazionale ed intercontinentale.

Tavola 15.30 – Servizi telefonici – Numeri di centrale installati (a)

ANNI RIPARTIZIONI	NUMERI DI CENTRALE INSTALLATI		
	Tradizionali (elettromagnetici)	Numerici (elettronici)	Totale
1990	17.106.366	8.460.751	25.567.117
1991	15.779.076	10.906.330	26.685.406
1992	14.042.032	13.185.713	27.227.745
ANNO 1993			
NORD OCCIDENTALE	3.978.429	4.345.462	8.323.891
NORD ORIENTALE	1.608.888	1.578.844	3.187.732
CENTRO	3.561.093	4.515.652	8.076.745
SUD	1.833.534	3.621.397	5.454.931
ISOLE	1.083.793	1.687.055	2.770.848
ITALIA	12.065.737	15.748.410	27.814.147
NORD-CENTRO	9.148.410	10.439.958	19.588.368
MEZZOGIORNO	2.917.327	5.308.452	8.225.779

(a) Fonte SIP.

CAPITOLO 16 – CREDITO, ASSICURAZIONE, MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO

Credito

Alla fine del 1993 l'ammontare dei depositi bancari e postali ha raggiunto i 1.094.038 miliardi di lire, con un incremento di 83.174 miliardi pari all'8,7% nei confronti dell'anno precedente.

I depositi bancari, che rappresentano la parte più consistente della raccolta finanziaria (81,4%), sono aumentati di 62.832 miliardi (+8,0%), di cui 29.951 miliardi (+44,1%) per i depositi a risparmio e 32.881 miliardi (+55,9%) per i conti correnti.

Di 850.052 miliardi di depositi bancari il 77,7% appartiene a famiglie e istituzioni sociali private, il 16,9% ad imprese non finanziarie (di cui il 16,4% ad imprese non finanziarie private), il 2,9% ad amministrazioni pubbliche e il 2,6% ad imprese finanziarie e assicurative.

La raccolta postale ha registrato un aumento di 20.341 miliardi pari all'11,7%.

Nel 1993 il tasso di sviluppo dei depositi bancari (+8,0%) è stato superiore a quello degli impieghi (+1,9%); pertanto il rapporto percentuale impieghi/depositi è sceso dall'81,0% al 75,4%.

Gli impieghi fatti in Italia dalle banche con raccolta a breve termine (compresi gli ammassi obbligatori e i crediti in sofferenza), alla fine del 1993, ammontavano a 687.939 miliardi di lire con un incremento di 12.684 miliardi e dell'1,9% nei confronti del 1992. Tali impieghi derivano per il 67,9% da finanziamenti ad imprese non finanziarie (di cui il 67,2% ad imprese non finanziarie private), per il 2,7% da finanziamenti ad amministrazioni pubbliche, per il 13,6% da finanziamenti a famiglie e istituzioni sociali private e per il 15,8% da finanziamenti ad imprese finanziarie e assicurative.

Circa la durata degli impieghi (esclusi gli ammassi obbligatori ed i crediti in sofferenza) si rileva la forte prevalenza di finanziamenti a breve termine (82,9%). Gli impieghi delle banche con raccolta a medio e lungo termine (escluso il finanziamento ammassi), alla fine del 1993, ammontavano a 375.648 miliardi di lire con un incremento di 29.589 miliardi e dell'8,6% rispetto al 1992. Tali impieghi sono stati rivolti per il 4,7% all'agricoltura, per il 48,8% al settore dell'industria comprese le abitazioni, per l'11,2% ad attività di Enti della Pubblica Amministrazione e per il 35,4% alle attività terziarie.

Assicurazioni private

Le riserve tecniche del portafoglio complessivo (a) (riserva premi per l'assicurazione vita e capitalizzazione, riserva premi e riserva sinistri per l'assicurazione contro i danni) (b) sono aumentate alla fine del 1992 del 21,7% rispetto ai valori dell'anno precedente, toccando i 107.169 miliardi di lire.

Per il ramo danni l'incremento delle riserve è stato del 16,8% e per il ramo vita e capitalizzazione del 25,5%.

I premi dell'assicurazione diretta sono ammontati nel 1992 a 47.200 miliardi di lire, con un incremento del 14,8% nei confronti dell'anno precedente. Di questi 12.932 miliardi (+18,1%) riguardano il ramo vita e capitalizzazione, e 34.268 miliardi (+13,7%) il ramo danni.

L'attività assicurativa svolta in Italia, in termini di entrate (o uscite), ha interessato per il 67,1% l'assicurazione contro i danni e per il 32,9% l'assicurazione vita e capitalizzazione.

Dei 91.237 miliardi di entrate il 62,0% è costituito da premi di assicurazione diretta e di rischi assunti in riassicurazione (accettazione); il 14,1% da sinistri, provvigioni e accantonamenti netti a riserve tecniche di rischi ceduti in riassicurazione (cessioni); il 4,8% da tasse a carico degli assicurati; e il 19,1% da redditi patrimoniali e altre entrate.

Le uscite sono ripartite come segue: il 36,8% per sinistri, il 23,2% per accantonamenti netti a riserve tecniche, l'11,8% per provvigioni e spese di organizzazione dell'assicurazione diretta e delle accettazioni, il 12,6% per premi di rischi ceduti in riassicurazione.

Limitatamente ai rami elementari del portafoglio italiano con oltre 1.000 miliardi di premi, si osserva che le entrate per premi hanno registrato nel 1992 i seguenti aumenti rispetto al 1991: 12,6% nel ramo autoveicoli-responsabilità civile; 15,5% nel ramo autoveicoli-rischi diversi; 24,5% nel ramo trasporti; 8,4% nel ramo infortuni; 9,8% nel ramo incendi; 13,2% responsabilità civile terzi e dell'8,4% nel ramo furti.

Le uscite per sinistri sempre in riferimento al portafoglio italiano sono ammontate nel 1992 a 27.026 miliardi di lire, con un incremento del 13,6% nei confronti dell'anno precedente. Di questi 3.386 miliardi (+33,5%) hanno interesse l'assicurazione vita e

capitalizzazione e 23.640 miliardi (+11,3%) l'assicurazione contro i danni.

Nei principali rami elementari, gli incrementi rispetto al 1991 sono stati del 13,8% nel ramo autoveicoli-responsabilità civile; mentre nel ramo autoveicoli-rischi diversi si è verificato un decremento del 5,2%; del 12,5% nel ramo infortuni e dell'11,4% nel ramo incendi.

I dati sulla situazione patrimoniale del 1992 si riferiscono al portafoglio complessivo.

Le principali poste attive sono costituite dai beni stabili (10,6% delle attività), dai titoli (52,2%) nonché dai mutui ipotecari e dai prestiti garantiti (2,5%), ossia dalle attività derivanti in prevalenza dagli investimenti delle riserve tecniche.

Le riserve tecniche a loro volta, con il 67,9% delle passività rappresentano la posta principale del passivo.

Mercato monetario finanziario

Alla fine del 1993, le attività finanziarie del settore non statale sono ammontate a 2.418.838 miliardi di lire con un incremento di 194.315 miliardi e dell'8,7% rispetto al 1992. A tale ammontare hanno contribuito con 1.587.997 miliardi le attività liquide del settore non statale (M3) pari al 65,7% del

totale. In particolare i biglietti, monete e depositi a vista (M1) hanno inciso per il 23,9%; i depositi a risparmio bancari, i libretti e buoni postali per il 12,0% e, per il rimanente 12,9%, i BOT e BTE che hanno registrato nel 1993 un decremento dell'11,5%. Tra le altre attività del settore non statale le quote fondi comuni hanno conseguito un tasso di crescita dell'81,5%.

Alla fine del 1993 i finanziamenti al settore non statale ammontavano a 1.037.594 miliardi di lire con un incremento di 67.645 miliardi e del 7,0 % rispetto al 1992. Il debito interno del settore statale ammontava, invece, a 1.696.134 miliardi di lire con un incremento di 122.138 miliardi e del 7,8%. Il credito totale interno ammontava, quindi, alla fine del 1993 a 2.733.728 miliardi di lire con un incremento di 189.783 miliardi e del 7,5% rispetto all'anno precedente.

Nel 1993 i rendimenti medi percentuali dei depositi bancari sono risultati di poco inferiori all'7%, quelli dei titoli di stato superiori all'11% e quelli delle altre obbligazioni prossimi al 12%.

(a) Il "portafoglio complessivo" comprende sia l'attività assicurativa svolta in Italia dalle imprese nazionali e dalle rappresentanze di imprese estere, sia l'attività assicurativa svolta all'estero dalle imprese nazionali.

(b) Al netto delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori e retrocessionari.

Tavola 16.1 – Piazze bancabili e sportelli delle banche con raccolta a breve termine in esercizio, per regione – Situazione a fine anno (a)

REGIONI	PIAZZE BANCABILI (b)		SPORTELLI (c)		SPORTELLI PER PIAZZA BANCABILE		SPORTELLI SU 10.000 ABITANTI	
	1980	1993	1980	1993	1980	1993	1980	1993
Piemonte	519	614	1.084	1.877	2,1	3,1	2,4	4,4
Valle d'Aosta	21	32	36	68	1,7	2,1	3,1	5,8
Lombardia	883	1.051	2.204	4.184	2,5	4,0	2,5	4,7
Trentino-Alto Adige	262	299	509	775	1,9	2,6	5,8	8,6
Bolzano-Bozen	102	113	219	354	2,1	3,1	5,0	7,9
Trento	160	186	290	421	1,8	2,3	6,5	9,2
Veneto	426	518	949	2.050	2,2	4,0	2,2	4,6
Friuli-Venezia Giulia	134	166	344	626	2,6	3,8	2,8	5,2
Liguria	120	125	449	748	3,7	6,0	2,4	4,5
Emilia-Romagna	322	326	1.225	2.122	3,8	6,5	3,1	5,4
Toscana	270	272	1.054	1.648	3,9	6,1	2,9	4,7
Umbria	83	82	205	344	2,5	4,2	2,5	4,2
Marche	190	205	378	688	2,0	3,4	2,7	4,8
Lazio	229	263	830	1.671	3,6	6,4	1,6	3,2
Abruzzo	148	172	244	428	1,6	2,5	2,0	3,4
Molise	29	42	45	100	1,6	2,4	1,3	3,0
Campania	205	341	514	1.258	2,5	3,7	0,9	2,2
Puglia	217	231	503	1.008	2,3	4,4	1,3	2,5
Basilicata	73	91	120	191	1,6	2,1	1,9	3,1
Calabria	133	186	233	381	1,8	2,0	1,1	1,8
Sicilia	329	352	1.110	1.534	3,4	4,4	2,2	3,1
Sardegna	71	111	138	303	1,9	2,7	0,9	1,8
ITALIA	4.664	5.479	12.174	22.004	2,6	4,0	2,1	3,9
NORD-CENTRO	3.459	3.953	9.267	16.801	2,7	4,3	2,5	4,6
MEZZOGIORNO	1.205	1.526	2.907	5.203	2,4	3,4	1,4	2,5

(a) Per effetto dei decreti legislativi 14.12.1992 n° 481 e 1. 9. 1993 n° 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, in vigore dall' 1.1.1994), tutti gli enti creditizi assumono la denominazione di "banche" contraddistinte in "banche con raccolta a breve termine" e "banche con raccolta a medio e lungo termine" eliminando le precedenti distinzioni fra gli enti operanti prevalentemente nel breve (aziende di credito) e nel medio e lungo termine (istituti di credito speciale). - (b) Per piazza bancabile s'intende un comune in cui (nel nucleo centrale ovvero in una sua frazione) esista almeno uno sportello bancario. - (c) Per sportello s'intende la dipendenza bancaria comunque denominata (succursale, agenzia ecc.), in cui si effettuino operazioni di deposito a risparmio o in conto corrente.

Tavola 16.2 – Sportelli delle banche con raccolta a breve termine in esercizio, per gruppi dimensionali e regioni. Dati al 31.12.1993 (a)

REGIONI	BANCHE						Casse rispar., ist. centr. categ. e CRA	Totale	% Casse,ist. categ. e CRA sul totale
	Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori	Totale			
Piemonte	544	256	54	34	156	1.044	833	1.877	44,4
Valle d'Aosta	30	6	-	-	9	45	23	68	33,8
Lombardia	979	330	359	1.272	235	3.175	1.009	4.184	24,1
Trentino-Alto Adige	33	-	4	57	79	173	602	775	77,7
Bolzano-Bozen	17	-	2	23	63	105	249	354	70,3
Trento	16	-	2	34	16	68	353	421	83,8
Veneto	255	50	232	486	148	1.171	879	2.050	42,9
Friuli-Venezia Giulia	80	10	130	83	82	385	241	626	38,5
Liguria	218	60	58	84	14	434	314	748	42,0
Emilia-Romagna	193	111	235	382	191	1.112	1.010	2.122	47,6
Toscana	477	293	34	86	24	914	734	1.648	44,5
Umbria	78	25	-	11	54	168	176	344	51,2
Marche	79	47	6	78	36	246	442	688	64,2
Lazio	930	117	54	101	172	1.374	297	1.671	17,8
Abruzzo	101	9	7	48	45	210	218	428	50,9
Molise	54	3	-	5	27	89	11	100	11,0
Campania	786	38	78	65	161	1.128	130	1.258	10,3
Puglia	368	49	71	26	301	815	193	1.008	19,1
Basilicata	48	-	1	45	22	116	75	191	39,3
Calabria	118	-	9	7	43	177	204	381	53,5
Sicilia	251	305	3	47	535	1.141	393	1.534	25,6
Sardegna	116	-	135	3	39	293	10	303	3,3
ITALIA	5.738	1.709	1.470	2.920	2.373	14.210	7.794	22.004	35,4
NORD-CENTRO	3.896	1.305	1.166	2.674	1.200	10.241	6.560	16.801	39,0
MEZZOGIORNO	1.842	404	304	246	1.173	3.969	1.234	5.203	23,7

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente.

Tavola 16.3 – Depositi presso le banche con raccolta a breve termine, per settore depositante, presso l'Amministrazione postale, per regione – Situazione a fine anno (dati assoluti in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	BANCHE CON RACCOLTA A BREVE TERMINE (a)					AMMINISTRAZIONE POSTALE			Totale	Percentuale delle banche con racc. breve term. sul Totale
	Amministrazione pubblica	Imprese finanziarie e assicurative	Imprese non finanziarie	Istituz. sociali priv. e famiglie consumatrici	Totale	Depositi a risparmio (b)	Conti correnti (c)	Totale		
1990 (d)	20.692	16.376	128.076	524.116	689.354	114.218	29.756	143.974	833.328	82,7
1991 (d)	20.010	18.339	136.813	578.492	753.852	127.248	34.280	161.528	915.380	82,4
1992 (d)	22.759	17.310	133.288	613.734	787.169	136.604	37.040	173.644	960.813	81,9
1993 – PER REGIONE (d)										
Piemonte	921	3.201	12.558	60.091	76.771	10.517	1.631	12.148	88.919	86,3
Valle d'Aosta	159	120	318	1.588	2.185	558	–	558	2.743	79,7
Lombardia	2.016	10.301	35.628	147.934	195.879	16.588	4.654	21.242	217.121	90,2
Trentino-Alto Adige	514	91	1.940	7.362	9.907	484	210	694	10.601	93,5
Bolzano-Bozen	193	16	1.111	4.241	5.561	149	–	149	5.710	97,4
Trento	321	75	829	3.121	4.346	335	210	545	4.891	88,9
Veneto	852	609	12.476	55.454	69.391	10.357	1.443	11.800	81.191	85,5
Friuli-Venezia Giulia	804	391	2.814	15.542	19.551	2.096	508	2.604	22.155	88,2
Liguria	315	522	4.084	25.732	30.653	3.884	646	4.530	35.183	87,1
Emilia-Romagna	744	1.226	14.388	62.286	78.644	5.444	7.169	12.613	91.257	86,2
Toscana	799	360	9.931	52.434	63.524	5.541	1.760	7.301	70.825	89,7
Umbria	240	37	1.541	9.877	11.695	2.077	–	2.077	13.772	84,9
Marche	400	52	3.210	16.992	20.654	4.232	801	5.033	25.687	80,4
Lazio	10.101	3.611	18.417	61.344	93.473	13.930	17.827	31.757	125.230	74,6
Abruzzo	258	28	2.112	10.213	12.611	5.813	610	6.423	19.034	66,3
Molise	143	18	312	2.093	2.566	2.814	–	2.814	5.380	47,7
Campania	1.394	357	7.961	39.738	49.450	27.793	2.422	30.215	79.665	62,1
Puglia	522	82	4.843	31.040	36.487	8.397	1.293	9.690	46.177	79,0
Basilicata	240	13	1.046	3.628	4.927	3.555	–	3.555	8.482	58,1
Calabria	815	17	1.524	10.895	13.251	10.590	771	11.361	24.612	53,8
Sicilia	1.701	1.185	5.198	34.371	42.455	12.191	1.737	13.928	56.383	75,3
Sardegna	1.971	76	2.735	11.184	15.966	2.915	727	3.642	19.608	81,4
Dati non ripartibili	–	–	7	6	13	–	–	–	13	–
ITALIA	24.909	22.297	143.043	659.804	850.053	149.776	44.209	193.985	1.044.038	81,4

(a) I dati sui depositi e gli impieghi delle banche con raccolta a breve termine si riferiscono ad un complesso di banche che raccolgono circa il 95% dei depositi. Non sono comprese le partite minime. Cfr. nota (a) della tavola 16.1. – (b) Sono esclusi i depositi a risparmio degli italiani all'estero. – (c) Gli uffici dei c/c riguardano raggruppamenti di province non sempre riconducibili alle regioni geografiche. In particolare la Valle d'Aosta è compresa nel Piemonte, la provincia di Matera nella Puglia. – (d) La colonna relativa al totale dei settori delle banche con raccolta a breve termine comprende gli importi non ripartibili e, quindi, non coincide con la somma dei settori indicati sulla tavola.

Tavola 16.4 – Depositi e impieghi delle banche con raccolta a breve termine – Situazione a fine anno (a) (dati in miliardi di lire)

TIPO DI DEPOSITO E DI IMPIEGO	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	1991	1992	1993	1991	1992	1993
DEPOSITI						
Depositi a risparmio	313.330	344.673	374.624	41,6	43,8	44,1
Liberi	136.767	122.280	121.511	18,2	15,5	14,3
Vincolati	176.531	222.365	253.048	23,4	28,3	29,8
Partite minime	32	28	65
Conti correnti	440.673	442.547	475.428	58,4	56,2	55,9
Di corrispondenza	435.468	431.273	461.250	57,7	54,8	54,2
In valuta	5.205	11.274	14.178	0,7	1,4	1,7
Totale	754.003	787.220	850.052	100,0	100,0	100,0
IMPIEGHI (b)						
A breve termine	480.036	540.613	531.871	84,3	84,8	82,9
Portafoglio	46.567	50.752	49.716	8,2	8,0	7,7
Riposti e anticipazioni	1.170	1.058	1.213	0,2	0,2	0,2
Conti correnti	277.099	295.381	293.928	48,7	46,3	45,8
Prestiti su pegno	567	637	776	0,1	0,1	0,1
Sconto di annualità e cessioni di credito	825	958	2.348	0,1	0,2	0,4
Altri a breve termine	153.808	191.827	183.890	27,0	30,0	28,7
A medio e lungo termine	89.658	97.194	109.415	15,7	15,2	17,1
Prestiti c.tro cessioni stipendio	1.519	1.552	1.488	0,3	0,2	0,2
Mutui con garanzia ipotecaria	52.115	58.009	65.835	9,1	9,1	10,3
Altri a medio e lungo termine	36.024	37.633	42.092	6,3	5,9	6,6
Totale	569.694	637.807	641.286	100,0	100,0	100,0
Incidenza percentuale degli impieghi sui depositi	75,6	81,0	75,4	–	–	–

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. Compresa le partite minime. – (b) Impieghi delle banche con raccolta a breve termine e degli istituti centrali di categoria compresi gli utilizzi di fondi di terzi in amministrazione.

Tavola 16.5 – Impieghi delle banche con raccolta a breve termine, per settore di destinazione e regione – Situazione a fine anno (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	SETTORI DI DESTINAZIONE						Totale	Percentuale delle imprese non finanz. sul totale
	Amministrazione pubblica	Imprese finanziarie e assicurative	IMPRESE NON FINANZIARIE			Istituzioni sociali private e famiglie consumatrici		
			A struttura pubblica	Altre	Totale			
1990 (b)	10.802	75.835	4.546	360.588	365.134	71.235	523.243	69,8
1991 (b)	17.840	90.114	4.765	406.702	411.467	82.138	602.079	68,3
1992 (b)	20.936	100.050	5.541	455.887	461.428	92.085	675.255	68,3
1993 – PER REGIONE (b)								
Piemonte	682	10.049	94	35.021	35.115	5.972	51.818	67,8
Valle d'Aosta	50	9	–	630	630	162	851	74,0
Lombardia	782	51.046	661	126.260	126.921	18.716	197.465	64,3
Trentino-Alto Adige	318	602	23	6.107	6.130	1.059	8.109	75,6
Boziano-Bozen	190	132	3	3.851	3.854	702	4.878	79,0
Trento	128	470	20	2.256	2.276	357	3.231	70,4
Veneto	610	3.142	149	46.541	46.690	8.037	58.479	79,8
Friuli-Venezia Giulia	265	1.167	32	9.499	9.531	2.278	13.241	72,0
Liguria	900	4.732	87	14.099	14.186	3.191	23.009	61,7
Emilia-Romagna	2.417	5.665	111	49.747	49.858	8.590	66.530	74,9
Toscana	1.684	4.341	122	34.793	34.915	7.773	48.713	71,7
Umbria	523	357	5	5.452	5.457	1.356	7.693	70,9
Marche	1.285	629	7	11.094	11.101	2.080	15.095	73,5
Lazio	3.271	22.058	3.026	45.383	48.409	10.183	83.921	57,7
Abruzzo	418	112	6	6.899	6.905	1.639	9.074	76,1
Molise	41	50	–	1.303	1.303	308	1.702	76,6
Campania	1.003	1.944	46	20.564	20.610	5.074	28.631	72,0
Puglia	1.754	902	416	16.608	17.024	4.903	24.583	69,3
Basilicata	229	179	3	2.407	2.410	721	3.539	68,1
Calabria	974	16	17	5.165	5.182	2.100	8.272	62,6
Sicilia	1.205	871	78	18.427	18.505	7.823	28.404	65,1
Sardegna	380	383	3	6.314	6.317	1.733	8.813	71,7
Dati non ripartibili	–	–	–	5	5	1	–3	–
ITALIA	18.791	108.254	4.886	462.318	467.204	93.699	687.939	67,9

(a) Cfr. nota (b) della tavola precedente e nota (a) della tavola 16.1. I dati si riferiscono alle banche con raccolta a breve termine comprese nel campione mensile. – (b) La colonna relativa al totale dei settori comprende gli importi non ripartibili e, quindi, non coincide con la somma dei settori indicati nelle tavole.

Tavola 16.6 – Impieghi delle banche con raccolta a breve termine, per gruppi dimensionali e attività economica – Situazione a fine anno (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

ANNI SETTORI E BRANCHE	BANCHE					Casse di risparmio	Totale	Percentuale Casse di risparmio sul totale
	Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori e C.R.A.			
1992	217.722	52.486	62.835	81.216	73.856	137.969	626.084	22,0
1993 – SETTORI								
Amministrazioni pubbliche	4.467	1.436	1.356	1.214	1.895	8.435	18.803	44,9
Imprese di assicurazione	1.062	131	34	6	4	23	1.260	1,8
Istituzioni di credito	50.276	10.255	10.003	12.133	15.889	20.536	119.094	17,2
Società e quasi società non finanziarie	123.789	28.731	37.664	51.929	40.229	77.930	360.272	21,6
Istituz. sociali private e unità non classif.	1.041	183	249	333	352	639	2.797	22,8
Famiglie	27.245	8.589	13.177	18.279	26.991	31.973	126.254	25,3
Resto del mondo	16.373	876	2.913	2.830	5.554	3.831	32.377	11,8
Totale	224.255	50.201	65.396	86.724	90.914	143.367	660.857	21,7
1993 – BRANCHE								
Agricolt. silvic. pesca	4.535	1.410	1.133	2.031	3.305	4.076	16.490	24,7
Prod. energ. e chimici	9.925	2.773	3.882	3.677	2.642	5.809	28.708	20,2
Minerali met.ferr. e non	2.643	543	1.032	1.561	612	1.374	7.765	17,7
Meccaniche	18.775	4.485	6.652	10.147	5.991	13.052	59.102	22,1
Altre manifatt.	4.912	1.420	2.362	3.213	3.013	4.581	19.501	23,5
Mater. fornit. elettriche	4.473	1.086	1.654	2.026	1.555	2.541	13.335	19,1
Alimentari e a base tabacco	6.649	1.470	1.999	2.585	2.826	4.204	19.733	21,3
Tess. calzatur. abbigl.	8.351	2.596	3.852	5.447	2.854	8.321	31.421	26,5
Carta e poligrafiche	2.817	914	1.157	1.615	1.018	2.107	9.628	21,9
Edilizia e opere pubbl.	24.409	4.830	4.881	6.556	8.760	14.908	64.344	23,2
Servizi commercio e alberg.	29.629	7.522	10.745	14.926	16.976	23.715	103.513	22,9
Trasporti e comunicazioni	7.679	1.421	1.607	1.881	2.303	3.455	18.346	18,8
Altri servizi destinab. vendita	18.333	3.952	5.838	9.252	8.617	14.462	60.454	23,9
Totale	143.130	34.422	46.794	64.917	60.472	102.605	452.340	22,7

(a) Segnalazioni della Banca d'Italia (Centrale dei rischi). Cfr. nota (a) della tavola 16.1.

Tavola 16.7 – Impieghi delle banche con raccolta a medio e lungo termine, per settore di destinazione e regione. Situazione a fine anno (a) (dati in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	Agricoltura foreste e pesca	Abitazioni	Industrie	Trasporti e comunicazioni	Commercio e servizi vari	Imprese di assicurazioni e istituzioni di credito	Attività di enti della pubblica amministrazione	Totale
1990	18.755	65.965	71.398	28.378	39.965	35.375	17.565	277.401
1991	19.375	77.223	76.922	31.661	44.497	39.719	25.257	314.654
1992	18.473	89.347	83.763	37.203	48.294	40.061	28.918	346.059
1993 – PER REGIONE								
Piemonte	2.010	8.296	8.688	5.386	4.580	3.609	2.306	34.875
Valle d'Aosta	90	182	73	127	146	..	66	684
Lombardia	2.040	18.307	20.818	2.611	11.676	13.572	4.445	73.469
Trentino-Alto Adige	473	1.234	1.221	370	1.213	73	144	4.728
Bolzano-Bozen	189	536	420	170	402	..	63	1.780
Trento	284	698	801	200	811	73	81	2.948
Veneto	1.900	3.636	6.355	556	4.063	524	2.684	19.718
Friuli-Venezia Giulia	295	1.330	2.478	580	827	187	577	6.274
Liguria	356	2.757	2.616	841	1.745	410	1.757	10.482
Emilia-Romagna	2.141	3.979	7.008	804	3.764	1.161	3.318	22.175
Toscana	1.692	6.214	3.666	523	3.681	1.390	2.547	19.713
Umbria	405	1.393	992	142	1.005	49	331	4.317
Marche	474	1.761	1.604	189	906	280	503	5.717
Lazio	744	21.239	16.144	18.025	11.154	14.270	15.856	97.432
Abruzzo	316	1.738	2.380	1.424	754	53	190	6.855
Molise	189	381	282	49	111	11	126	1.149
Campania	590	6.226	4.185	4.803	2.975	1.213	2.195	22.187
Puglia	1.071	5.949	2.918	1.488	2.780	857	1.838	16.901
Basilicata	362	422	339	200	344	..	111	1.778
Calabria	468	1.631	380	292	815	..	408	3.994
Sicilia	928	7.665	1.644	764	1.447	149	2.265	14.862
Sardegna	1.002	3.460	1.675	484	1.199	182	336	8.338
ITALIA	17.546	97.800	85.466	39.658	55.185	37.990	42.003	375.648
NORD-CENTRO	12.620	70.328	71.663	30.154	44.760	35.525	34.534	299.584
MEZZOGIORNO	4.926	27.472	13.803	9.504	10.425	2.465	7.469	76.064

(a) Escluso il finanziamento ammassi. Cfr. nota (a) della tavola 16.1.

Tavola 16.8 – Situazione patrimoniale consolidata della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano dei Cambi a fine anno (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	1989	1990	1991	1992	1993	1989	1990	1991	1992	1993
ATTIVO										
Riserve ufficiali nette	92.829	101.332	84.832	64.553	82.998	38,2	39,8	32,9	23,3	30,5
C/C di tesoreria	68.155	71.063	73.074	80.780	76.206	28,0	28,0	28,4	29,2	28,1
Saldo altri conti verso lo Stato (a)	2.868	2.839	3.219	2.656	-27.256	1,2	1,1	1,3	1,0	-10,0
Titoli di Stato	73.034	71.141	87.739	119.483	136.430	30,0	28,0	34,0	43,1	50,2
Obbligazioni	1.022	976	867	773	736	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3
Finanziamenti a banche con raccolta a m/l termine	5.353	6.970	8.057	8.602	2.353	2,2	2,7	3,1	3,1	0,9
Totale	243.261	254.321	257.788	276.847	271.467	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PASSIVO										
Circolazione	71.567	74.910	82.036	90.526	94.730	29,4	29,5	31,8	32,7	34,9
Depositi di banche con raccolta a breve termine	113.578	123.877	127.499	127.549	103.949	46,7	48,7	49,5	46,1	38,3
Altri depositi	1.114	-1.613	-1.416	-2.378	-3.647	0,5	-0,6	-0,5	-0,8	-1,3
Riserva obbligatoria	112.464	125.490	128.915	129.927	107.596	46,2	49,3	50,0	46,9	39,6
Posizione a medio e lungo termine verso l'estero	-46	-2.003	-9.338	-2.536	-1.087	..	-0,8	-3,6	-0,9	-0,4
Capitale, riserve, accantonamenti e saldo di partite varie	58.162	57.537	57.591	61.308	73.875	23,9	22,6	22,3	22,1	27,2
Totale	243.261	254.321	257.788	276.847	271.467	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Il dato di dicembre 1993 include, con il segno negativo, i fondi (30.670 miliardi) del conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria".

Tavola 16.9 – Situazione patrimoniale delle banche con raccolta a breve termine a fine anno (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	1989	1990	1991	1992	1993	1989	1990	1991	1992	1993
ATTIVO										
Riserve bancarie (b)	116.895	128.921	133.056	132.065	108.625	9,0	9,2	8,3	7,0	5,4
Impieghi sull'interno	662.811	770.561	880.933	982.992	1.021.650	51,1	54,9	54,7	52,3	50,5
Crediti in sofferenza ed effetti propri insoluti e al protesto	37.200	40.492	47.199	54.729	70.185	2,9	2,9	2,9	2,9	3,5
Titoli	248.657	247.841	311.786	369.276	393.195	19,2	17,6	19,4	19,7	19,4
A breve termine	29.485	29.388	31.651	31.216	74.861	2,3	2,1	2,0	1,7	3,7
A medio e lungo termine	195.143	192.105	242.584	296.297	274.908	15,0	13,6	15,1	15,8	13,6
Azioni e partecipazioni	24.029	26.348	37.551	41.763	43.426	1,9	1,9	2,3	2,2	2,1
Rapporti Interbancari	116.797	95.018	97.583	157.849	171.106	9,0	6,8	6,1	8,4	8,5
Operazioni pronti contro termine	4.353	5.075	14.373	16.427	27.792	0,3	0,4	0,9	0,9	1,4
Capitali fruttiferi sull'estero	110.370	116.102	124.901	165.187	229.058	8,5	8,2	7,7	8,8	11,3
Totale	1.297.083	1.404.010	1.609.831	1.878.525	2.021.611	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PASSIVO										
Depositi ed altra raccolta sull'interno	688.317	762.677	833.048	869.421	941.344	53,1	54,3	51,7	46,3	46,5
Crediti da BI-UIC	6.334	7.600	8.858	8.936	2.723	0,5	0,5	0,6	0,5	0,1
Rapporti interbancari	133.963	105.370	103.403	159.320	179.086	10,3	7,5	6,4	8,5	8,9
Provvista sull'estero	205.515	234.032	281.786	375.212	372.017	15,9	16,7	17,5	20,0	18,4
Obbligazioni	129.578	135.790	153.053	166.223	193.663	10,0	9,7	9,5	8,8	9,6
Operazioni pronti contro termine	11.972	17.911	76.153	130.319	140.908	0,9	1,3	4,7	6,9	7,0
Patrimonio	115.834	126.562	162.498	189.993	206.018	8,9	9,0	10,1	10,1	10,2
Saldo altre voci	5.570	14.068	-8.968	-20.899	-14.148	0,4	1,0	-0,5	-1,1	-0,7
Totale	1.297.083	1.404.010	1.609.831	1.878.525	2.021.611	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) I dati si riferiscono alle aziende di credito comprese nel campione mensile. Cfr. nota (a) della tavola 16.1. – (b) Riserve libere delle aziende di credito, deposito infruttifero per sconfinamento dal massimale sugli impieghi e depositi costituiti ai fini di riserva obbligatoria e cauzione assegni. Dati in parte tratti dalla contabilità della Banca d'Italia.

Tavola 16.10 – Situazione patrimoniale delle banche con raccolta a breve termine per categorie istituzionali a fine anno 1993 (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI						COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	Banche sotto forma di S.p.A.	Banche popolari	Principali banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria	Totale	Banche sotto forma di S.p.A.	Banche popolari	Principali banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria	Totale
ATTIVO										
Riserve Bancarie (b)	88.527	19.999	50	49	108.625	5,1	8,3	0,6	0,2	5,4
Impieghi sull'interno	900.700	112.849	3.297	4.804	1.021.650	51,7	46,5	40,0	16,5	50,5
Crediti in sofferenza ed effetti propri insoluti e al protesto	62.079	7.350	138	618	70.185	3,6	3,0	1,7	2,1	3,5
Titoli	323.142	57.576	3.597	8.880	393.195	18,5	23,7	43,7	30,5	19,4
A breve termine	62.576	10.605	451	1.229	74.861	3,6	4,4	5,5	4,2	3,7
A medio e lungo termine	222.854	42.362	2.717	6.975	274.908	12,7	17,4	33,0	24,0	13,6
Azioni e partecipazioni	37.712	4.609	429	676	43.426	2,2	1,9	5,2	2,3	2,1
Rapporti Interbancari	130.304	28.730	1.075	10.997	171.106	7,5	11,9	13,1	37,9	8,5
Operazioni pronti contro termine	25.733	2.000	47	12	27.792	1,5	0,8	0,6	0,1	1,4
Capitali fruttiferi all'estero	211.236	14.107	25	3.690	229.058	12,1	5,8	0,3	12,7	11,3
Totale	1.741.721	242.611	8.229	29.050	2.021.611	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PASSIVO										
Depositi ed altra raccolta sull'interno	778.461	155.744	6.140	999	941.344	44,7	64,2	74,6	3,4	46,5
Crediti da BI-UIC	2.041	180	6	496	2.723	0,1	0,1	0,1	1,7	0,1
Rapporti interbancari	138.909	21.485	205	18.487	179.086	8,0	8,8	2,5	63,6	8,9
Provvista sull'estero	343.803	23.716	50	4.448	372.017	19,7	9,8	0,6	15,3	18,4
Obbligazioni	193.663	-	-	-	193.663	11,1	-	-	-	9,6
Operazioni pronti contro termine	123.432	14.880	1.099	1.497	140.908	7,1	6,1	13,4	5,2	7,0
Patrimonio	175.446	26.872	1.031	2.669	206.018	10,1	11,1	12,5	9,2	10,2
Saldo altre voci	-14.034	-266	-302	454	-14.148	-0,8	-0,1	-3,7	1,6	-0,7
Totale	1.741.721	242.611	8.229	29.050	2.021.611	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. Nel corso del 1992 si è pressochè completato il processo di trasformazione delle istituzioni creditizie pubbliche secondo le procedure definite dalla L.30.7.1990,n°218. Da quest'anno le tavole che si riferiscono alle disaggregazioni per forma giuridica includono due nuove categorie: 1) "banche sotto forma di società per azioni", nella quale sono stati ricondotti gli enti con raccolta a breve termine in precedenza classificati come "istituti di diritto pubblico", "banche di interesse nazionale" e "casse di risparmio", nonché tutte le banche con raccolta a medio e lungo termine (compresi gli istituti che hanno mantenuto la forma giuridica originaria); 2) "banche private" che rappresenta un sottoinsieme dell'aggregato precedente: comprende le banche costituite sotto forma di società per azioni e non direttamente controllate da un ente dell'amministrazione pubblica. Convenzionalmente, a fini di continuità statistica, nel gruppo delle banche popolari vengono ancora incluse quelle trasformatesi in società per azioni a partire dalla seconda metà del 1992. Nella categoria delle banche di credito cooperativo confluiscono le ex Casse rurali ed artigiane. – (b) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente.

Tavola 16.11 – Situazione patrimoniale delle banche con raccolta a medio e lungo termine a fine anno (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	1989	1990	1991	1992	1993	1989	1990	1991	1992	1993
ATTIVO										
Cassa e depositi	5.099	5.504	7.362	5.921	6.849	1,9	1,8	2,1	1,6	1,6
Impieghi sull'interno e finanziamenti ammassi	235.843	274.282	311.299	343.917	376.892	86,8	87,2	87,8	90,0	87,2
Impieghi per conto del Tesoro	2.791	1.708	963	458	151	1,0	0,5	0,3	0,1	..
Titoli	19.122	22.425	21.962	15.955	28.966	7,0	7,1	6,2	4,2	6,7
Titoli di Stato	9.709	11.149	12.665	6.277	20.026	3,6	3,5	3,6	1,7	4,7
Obbligazioni	4.166	4.760	3.114	4.602	4.033	1,5	1,5	0,9	1,2	0,9
Azioni e partecipazioni	5.247	6.516	6.183	5.076	4.907	1,9	2,1	1,7	1,3	1,1
Impieghi sull'estero	5.625	6.787	8.000	10.385	11.682	2,1	2,2	2,2	2,7	2,7
Operazioni pronti contro termine	3.123	3.750	5.059	5.336	7.610	1,2	1,2	1,4	1,4	1,8
Totale	271.603	314.456	354.645	381.972	432.150	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PASSIVO										
Obbligazioni	132.441	137.549	154.029	166.706	193.837	48,8	43,7	43,4	43,6	44,8
Per conto del Tesoro	2.863	1.759	976	483	174	1,1	0,5	0,3	0,1	..
Altre	129.578	135.790	153.053	166.223	193.663	47,7	43,2	43,1	43,5	44,8
Certificati di deposito (b)	52.804	64.836	72.505	77.145	82.820	19,4	20,6	20,4	20,2	19,2
Risconto e finanziamenti a breve	9.878	10.578	9.551	12.970	19.861	3,6	3,4	2,7	3,4	4,6
Fondi pubblici e del mediocredito centrale	8.599	7.861	7.721	6.641	7.967	3,2	2,5	2,2	1,7	1,8
Operazioni pronti contro termine	1.429	1.779	2.986	1.420	10.169	0,5	0,6	0,8	0,4	2,4
Prestiti in valuta	52.535	73.945	91.330	112.866	118.478	19,4	23,5	25,8	29,6	27,4
Patrimonio	28.480	30.868	36.013	36.401	39.725	10,5	9,8	10,2	9,5	9,2
Saldo altre voci	-14.563	-12.960	-19.490	-32.177	-40.707	-5,4	-4,1	-5,5	-8,4	-9,4
Totale	271.603	314.456	354.645	381.972	432.150	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Cfr. corrispondente nota della tavola 16.1. – (b) Compresi i buoni fruttiferi e altri depositi a medio termine.

Tavola 16.12 – Conti economici delle banche con raccolta a breve termine – Situazione a fine anno (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	1989	1990	1991	1992	1993 (b)	1989	1990	1991	1992	1993
RICAVI										
Interessi attivi	99.693	110.820	118.229	143.640	147.457	88,6	88,2	87,9	90,8	85,7
Depositi c/o Bi-Uic e Tesoro	6.451	7.593	8.244	8.779	6.798	5,7	6,1	6,1	5,5	3,9
Impieghi sull'interno in lire	52.268	60.207	68.242	84.790	76.177	46,4	47,9	50,7	53,6	44,3
Titoli e partecipazioni	21.324	20.724	19.678	22.068	32.214	19,0	16,5	14,6	14,0	18,7
Conti intercreditizi	6.979	6.969	6.303	9.258	8.238	6,2	5,5	4,7	5,9	4,8
Pronti contro termine	5.431	3,2
Attività in valuta	12.671	15.327	15.762	18.745	18.599	11,3	12,2	11,8	11,8	10,8
Saldo contratti derivati di copertura	-851	-0,5
Ricavi su negoziazione titoli	5.709	7.841	8.339	6.202	13.516	5,1	6,2	6,2	3,9	7,9
Altri ricavi	7.070	7.055	7.954	8.318	11.878	6,3	5,6	5,9	5,3	6,9
Totale	112.472	125.716	134.522	158.160	172.000	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COSTI										
Interessi passivi	60.780	66.759	70.245	86.281	91.749	54,0	53,1	52,2	54,6	53,3
Raccolta sull'interno in lire	40.608	44.672	47.915	55.761	52.810	36,1	35,5	35,6	35,3	30,7
Finanziamento da Bi-Uic	255	261	276	1.096	211	0,2	0,2	0,2	0,7	0,1
Rapporti intercreditizi	7.564	7.495	6.597	9.811	8.645	6,7	6,0	4,9	6,2	5,0
Pronti contro termine	12.135	7,1
Prestiti obbligaz. e subordinati	180	536	0,3
Passività in valuta	12.353	14.331	15.457	19.433	17.412	11,0	11,4	11,5	12,3	10,1
Costi operativi	33.681	37.789	42.737	47.945	49.255	30,0	30,1	31,8	30,3	28,7
Spese di personale	22.597	25.207	28.344	31.102	30.605	20,1	20,1	21,1	19,7	17,8
Altri costi	11.084	12.582	14.393	16.843	18.650	9,9	10,0	10,7	10,6	10,9
Rettifiche s riprese di valori e accantonamenti	7.687	8.301	8.203	12.413	13.841	6,8	6,6	6,1	7,8	8,0
Su crediti	4.621	5.442	5.242	5.506	11.023	4,1	4,3	3,9	3,5	6,4
Altri	3.066	2.859	2.961	6.907	2.818	2,7	2,3	2,2	4,3	1,6
Imposte	5.166	5.597	6.081	6.280	10.782	4,6	4,4	4,5	4,0	6,3
Utile netto	5.158	7.270	7.256	5.241	6.373	4,6	5,8	5,4	3,3	3,7
Totale	112.472	125.716	134.522	158.160	172.000	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NUMERO DIPENDENTI	318.133	323.952	329.324	330.522	317.319	-	-	-	-	-

(a) Nel corso del 1991, si sono registrate varie operazioni di concentrazione, di notevole dimensione, tra aziende appartenenti a categorie diverse. Per consentire confronti col passato, si riportano i dati di conto economico del 1990 coerenti alla fine del 1991. Cfr. nota (a) della tavola 16.1. – (b) Dati provvisori.

Tavola 16.13 – Conti economici delle banche con raccolta a breve termine per gruppi Istituzionali – Dati al 31.12.1993 (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI						COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	Banche sotto forma di S.p.A.	Banche popolari	Principali banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria	Totale	Banche sotto forma di S.p.A.	Banche popolari	Principali banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria	Totale
RICAVI										
Interessi attivi	118.811	24.903	1.013	2.730	147.457	85,4	86,6	90,8	87,1	85,7
Depositi c/o BI-Uic e Tesoro	5.535	1.225	15	23	6.798	4,0	4,3	1,3	0,7	3,9
Impieghi sull'interno in lire	61.492	13.788	465	432	76.177	44,2	47,9	41,7	13,8	44,3
Titoli e partecipazioni	25.143	5.695	427	949	32.214	18,1	19,8	38,3	30,3	18,7
Rapporti intercreditizi	5.904	1.540	90	704	8.238	4,2	5,3	8,1	22,4	4,8
Pronti contro termine	4.749	590	5	87	5.431	3,4	2,1	0,4	2,8	3,2
Attività in valuta	15.988	2.065	11	535	18.599	11,5	7,2	1,0	17,1	10,8
Saldo contratti derivati di copertura	-602	-216	-33	-851	-0,4	-0,7	-1,1	-0,5
Ricavi su negoziazioni titoli	10.948	2.241	59	268	13.516	7,9	7,8	5,3	8,6	7,9
Altri ricavi	9.843	1.822	44	169	11.878	7,1	6,3	3,9	5,4	6,9
Totale	139.000	28.750	1.116	3.134	172.000	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COSTI										
Interessi passivi	74.381	14.669	580	2.119	91.749	53,5	51,0	51,9	87,6	53,3
Raccolta sull'interno in lire	42.312	10.017	424	57	52.810	30,4	34,8	38,0	1,8	30,7
Finanziamenti da BI Uic	154	19	..	38	211	0,1	0,1	..	1,2	0,1
Rapporti intercreditizi	6.331	977	8	1.329	8.645	4,6	3,4	0,7	42,4	5,0
Pronti contro termine	9.925	1.872	137	201	12.135	7,1	6,5	12,2	6,4	7,1
Prestiti obbligaz. e subordinati	512	12	..	12	536	0,4	0,4	0,3
Passività in valuta	15.147	1.772	11	482	17.412	10,9	6,2	1,0	15,4	10,1
Costi operativi	40.361	8.160	301	433	49.255	29,0	28,4	27,0	13,8	28,7
Spese di personale	25.320	4.916	175	194	30.605	18,2	17,1	15,7	6,2	17,8
Altri costi	15.041	3.244	126	239	18.650	10,8	11,3	11,3	7,8	10,9
Rettifiche e riprese di valori e accantonamenti	11.180	2.449	14	198	13.841	8,1	8,5	1,3	6,3	8,0
Su crediti	8.708	2.123	20	172	11.023	6,3	7,4	1,8	5,5	6,4
Altri	2.472	326	-6	26	2.818	1,8	1,1	-0,5	0,8	1,6
Imposte	8.444	2.167	12	159	10.782	6,1	7,5	1,1	5,1	6,3
Utile netto	4.634	1.305	209	225	6.373	3,3	4,6	18,7	7,2	3,7
Totale	139.000	28.750	1.116	3.134	172.000	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NUMERO DIPENDENTI	259.024	54.673	1.941	1.681	317.319	-	-	-	-	-

(a) Dati provvisori. La ripartizione in categorie giuridiche differisce da quella presentata nelle precedenti Relazioni della Banca d'Italia. Cfr. nota (a) della tavola 16.12.

Tavola 16.14 – Conti economici delle banche con raccolta a medio e lungo termine – Situazione a fine anno (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	1989	1990	1991	1992	1993 (b)	1989	1990	1991	1992	1993
RICAVI										
Interessi attivi	31.902	37.539	41.834	48.147	50.416	100,1	99,3	100,0	100,9	100,9
Impieghi sull'interno	26.033	29.843	32.549	37.512	38.817	81,7	78,9	77,8	78,6	77,7
Valori mobiliari	1.877	1.774	2.270	2.313	2.202	5,9	4,7	5,4	4,9	4,4
Conti intercreditizi	452	410	344	441	485	1,4	1,1	0,8	0,9	1,0
Impieghi sull'estero	3.540	5.512	6.671	7.881	8.912	11,1	14,6	16,0	16,5	17,8
Ricavi netti su servizi	-26	282	15	-434	-425	-0,1	0,7	..	-0,9	-0,9
Totale	31.876	37.821	41.849	47.713	49.991	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COSTI										
Interessi passivi	25.818	30.857	34.846	40.433	42.343	81,0	81,6	83,3	84,7	84,7
Obbligazioni	15.023	16.045	16.839	19.491	20.501	47,1	42,4	40,5	40,8	41,0
Certificati di deposito	5.161	6.531	7.367	8.027	9.124	16,2	17,3	17,6	16,8	18,2
Passività verso l'estero	4.103	6.577	8.654	10.623	10.289	12,9	17,4	20,7	22,3	20,6
Altri interessi	1.531	1.704	1.886	2.292	2.429	4,8	4,5	4,5	4,8	4,9
Costi operativi	2.486	2.727	2.883	3.179	3.148	7,8	7,2	6,9	6,7	6,3
Spese di personale	1.340	1.563	1.654	1.812	1.865	4,2	4,1	4,0	3,8	3,7
Altri costi	1.146	1.164	1.229	1.367	1.281	3,8	3,1	2,9	2,9	2,6
Rettifiche e riprese di valori e accantonamenti	963	1.846	1.388	1.332	1.238	3,0	4,9	3,3	2,8	2,5
Imposte e tasse	995	894	1.115	1.257	1.700	3,1	2,4	2,7	2,6	3,4
Utile netto	1.614	1.497	1.617	1.512	1.564	5,1	3,9	3,8	3,2	3,1
Totale	31.876	37.821	41.849	47.713	49.991	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NUMERO DIPENDENTI	13.721	13.483	13.361	13.242	12.954	-	-	-	-	-

(a) Dati provvisori. Cfr. nota (a) della tavola 16.1.

Tavola 16.15 – Conti economici delle imprese assicuratrici (a) – Portafoglio complessivo (b) (dati in milioni di lire)

VOCI	VITA E CAPITALIZZAZIONE		DANNI		TOTALE	
	1991	1992	1991	1992	1991	1992
ENTRATE						
Premi e accessori (c)	13.580.007	16.167.903	34.836.682	40.376.076	48.416.689	56.543.979
Assicurazione diretta	10.854.042	12.831.869	30.148.629	34.267.958	41.102.671	47.199.927
Accettazioni	2.625.965	3.235.834	4.688.053	6.108.118	7.314.018	9.344.052
Sinistri provvigioni (cessioni)	1.237.918	1.437.979	6.252.716	7.751.503	7.490.634	9.189.482
Variazioni riserve tecniche (cessioni)	1.875.274	2.312.040	2.108.896	1.404.570	3.984.170	3.716.610
Imposte a carico degli assicurati	263.771	308.159	3.534.587	4.024.726	3.798.358	4.332.885
Altre partite tecniche nette	-21.352	-13.414	292.002	285.421	270.650	272.007
Proventi patrimoniali e finanziari	6.537.150	8.121.384	4.338.344	5.048.953	10.875.494	13.170.337
Altre entrate	1.329.559	1.666.050	1.996.101	2.346.114	3.325.660	4.012.164
Totale	24.802.327	30.000.101	53.359.328	61.237.363	78.161.655	91.237.464
USCITE						
Sinistri	3.624.991	4.783.131	25.009.723	28.810.608	28.634.714	33.583.739
Assicurazione diretta	2.694.690	3.574.744	21.901.766	24.577.650	24.596.456	28.152.394
Accettazioni	930.301	1.208.387	3.107.957	4.232.958	4.038.258	5.441.345
Premi (cessioni)	2.384.245	2.866.934	7.167.768	8.599.096	9.552.013	11.466.030
Variazioni riserve tecniche	12.025.097	14.260.687	8.899.631	6.927.146	18.924.728	21.187.833
Provvigioni e oneri di produzione e organizzazione	2.251.289	2.616.327	8.902.814	8.183.968	9.154.103	10.800.295
Oneri patrimoniali, spese generali, imposte e tasse, altr. usc	2.787.826	3.738.133	4.985.324	6.913.845	7.773.150	10.651.978
Imposte a carico degli assicurati	263.771	308.159	3.534.587	4.024.726	3.798.358	4.332.885
Utile o perdita (-)	1.465.108	1.426.730	-1.140.519	-2.222.026	324.589	-795.296
Totale	24.802.327	30.000.101	53.359.328	61.237.363	78.161.655	91.237.464

(a) Elaborazione di dati, forniti dall'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici (ANIA), relativi ai bilanci di 264 imprese in esercizio per il 1991 e di 268 imprese per il 1992, poste a carico degli assicurati. - (b) Per "Portafoglio complessivo" s'intende sia l'attività assicurativa svolta in Italia dalle imprese nazionali e dalle rappresentanze di imprese estere, sia quella svolta all'estero dalle imprese nazionali. - (c) Al netto delle imposte a carico degli assicurati.

Tavola 16.16 – Conti economici delle imprese assicuratrici per tipo di portafoglio (dati in milioni di lire)

VOCI	VITA E CAPITALIZZAZIONE		DANNI		TOTALE	
	Portafoglio italiano	Portafoglio estero	Portafoglio italiano	Portafoglio estero	Portafoglio italiano	Portafoglio estero
ANNO 1991						
ENTRATE						
Premi e accessori	12.425.402	1.154.605	32.086.569	2.750.113	44.511.971	3.804.718
Assicurazione diretta	10.597.575	356.467	29.158.846	990.783	39.755.421	1.347.250
Accettazioni	1.827.827	798.138	2.928.723	1.759.330	4.756.550	2.557.468
Sinistri e provvigioni	1.141.622	96.296	5.446.874	805.842	6.588.496	902.138
Sinistri	440.886	77.256	4.159.296	612.300	4.600.182	689.556
Provvigioni	700.736	19.040	1.287.578	193.542	1.988.314	212.582
Variazioni riserve tecniche(cessioni)	1.874.135	1.139	2.012.568	96.328	3.886.703	97.467
Riserve premi	1.874.135	1.139	233.359	2.096	2.107.494	3.235
Riserve sinistri	-	-	1.779.209	94.232	1.779.209	94.232
Imposte a carico degli assicurati	263.771	-	3.534.587	0	3.798.358	0
Altre partite tecniche nette	-16.647	-4.705	287.626	4.376	270.979	-329
Proventi patrimoniali e finanziari	6.209.009	328.141	4.106.276	232.068	10.315.285	560.209
Altre entrate	1.248.263	81.296	1.853.456	142.645	3.101.719	223.941
Totale	23.145.555	1.656.772	49.327.956	4.031.372	72.473.511	5.688.144
USCITE						
Sinistri	2.939.948	685.043	22.996.210	2.013.513	25.936.156	2.698.556
Assicurazione diretta	2.535.736	158.954	21.246.653	655.113	23.782.389	814.067
Accettazione	404.212	526.089	1.749.557	1.358.400	2.153.769	1.884.489
Premi	2.297.372	86.873	6.381.694	786.074	8.679.066	872.947
Variazioni riserve tecniche	11.421.190	603.907	6.534.179	365.452	17.955.369	969.359
Riserve premi	11.421.190	603.907	1.320.330	93.036	12.741.520	696.943
Assicurazione diretta	9.826.217	365.019	1.240.280	48.250	11.066.497	413.269
Accettazioni	1.594.973	238.888	80.050	44.786	1.675.023	283.674
Riserve sinistri	-	-	5.213.849	272.416	5.213.849	272.416
Assicurazione diretta	-	-	4.358.664	140.511	4.358.664	140.511
Accettazioni	-	-	855.185	131.905	855.185	131.905
Provvigioni e oneri di produzione e organizzazione	2.079.440	171.849	6.205.861	696.953	8.285.301	868.802
Assicurazione diretta	1.549.133	8.704	5.632.750	226.905	7.181.883	235.609
Accettazioni	530.307	163.145	573.111	470.048	1.103.418	633.193
Oneri patrimoniali, spese generali, imp. e tasse, altre uscite	2.725.433	62.393	4.746.587	238.727	7.472.030	301.120
Imposte a carico degli assicurati	263.771	-	3.534.587	0	3.798.358	0
Utile o perdita	1.418.401	46.707	-1.061.172	-79.347	357.229	-32.640
Totale	23.145.555	1.656.772	37.715.586	4.021.372	72.483.511	5.678.144

Tavola 16.16 segue – Conti economici delle imprese assicuratrici per tipo di portafoglio(dati in milioni di lire)

VOCI	VITA E CAPITALIZZAZIONE		DANNI		TOTALE	
	Portafoglio italiano	Portafoglio estero	Portafoglio italiano	Portafoglio estero	Portafoglio italiano	Portafoglio estero
ANNO 1992						
ENTRATE						
Premi e accessori	14.725.718	1.442.185	36.504.669	3.871.407	51.230.387	5.313.592
Assicurazione diretta	12.508.264	423.705	32.845.227	1.422.731	45.353.491	1.846.436
Accettazione	2.217.454	1.018.480	3.659.442	2.448.676	5.876.896	3.467.156
Sinistri e provvigioni	1.342.283	95.696	6.880.983	870.520	8.223.266	966.216
Sinistri	575.731	80.693	5.029.031	683.937	5.604.762	764.630
Provvigioni	766.552	15.003	1.851.952	186.583	2.618.504	201.586
Variazioni riserve tecniche(cessioni)	2.307.072	4.968	1.230.598	173.972	3.537.670	178.940
Riserve premi	2.307.072	4.968	286.953	51.420	2.594.025	56.388
Riserve sinistri	-	-	943.645	122.552	943.645	122.552
Imposte a carico degli assicurati	308.159	-	4.024.726	0	4.332.885	0
Altre partite tecniche nette	-8.151	-5.263	282.350	3.071	274.199	-2.192
Proventi patrimoniali e finanziari	7.647.777	473.607	4.700.071	348.882	12.347.848	822.489
Altre entrate	1.027.342	638.708	1.972.780	373.334	3.000.122	1.012.042
Totale	27.350.200	2.649.901	55.596.177	5.641.186	82.946.377	8.291.087
USCITE						
Sinistri	3.926.160	856.971	25.989.026	2.621.580	29.915.188	3.676.551
Assicurazione diretta	3.386.158	188.586	23.639.763	937.887	27.025.921	1.126.473
Accettazione	540.002	668.385	2.349.265	1.683.693	2.889.267	2.552.078
Premi	2.756.674	110.260	7.698.707	900.389	10.455.381	1.010.649
Variazioni riserve tecniche	13.491.650	769.037	6.145.808	781.338	19.637.458	1.550.375
Riserve premi	13.491.650	769.037	1.443.526	142.812	14.835.176	911.849
Assicurazione diretta	11.636.241	428.746	1.324.195	54.861	12.960.436	483.607
Accettazioni	1.855.409	340.291	119.331	87.951	1.974.740	428.242
Riserve sinistri	-	-	4.702.282	638.526	4.702.282	638.526
Assicurazione diretta	-	-	4.141.034	289.674	4.141.034	289.674
Accettazioni	-	-	561.248	348.852	561.248	348.852
Provvigioni e oneri di produzione e organizzazione	2.386.672	229.655	7.220.997	962.971	9.607.669	1.192.626
Assicurazione diretta	1.789.195	10.448	6.277.641	319.167	8.066.836	329.615
Accettazioni	597.477	219.207	943.356	643.804	1.540.833	863.011
Oneri patrimoniali, spese generali, imp. e tasse, altre uscite 83	3.267.570	470.563	6.363.196	550.649	9.630.766	1.021.212
Imposte a carico degli assicurati	308.159	-	4.024.726	0	4.332.885	0
Utile o perdita	1.213.315	213.415	-1.846.285	-375.741	-632.970	-162.326
Totale	27.350.200	2.649.901	55.596.177	5.641.186	82.946.377	8.291.087

Tavola 16.17 – Principali voci dei conti economici per rami elementari – Assicurazione diretta del portafoglio italiano (dati in milioni di lire)

RAMI	ENTRATE			USCITE		
	Premi	Imposte a carico degli assicurati	Sinistri	Variazioni riserve premi	Variazioni riserve sinistri	Altre partite (a)
ANNO 1991						
Aeronautica	154.178	8.550	72.959	-1.883	21.677	23.079
Autoveicoli: responsabilità civile	13.029.695	1.653.384	10.663.760	595.096	2.072.607	3.206.811
Autoveicoli: rischi diversi	3.564.011	388.785	2.854.276	154.644	291.791	1.111.418
Trasporti	1.018.415	85.532	846.700	36.642	249.691	250.763
Infortuni	3.049.339	87.353	1.836.255	99.147	331.080	965.663
Grandine	443.799	1.484	221.994	10.958	517	50.131
Incendi	2.631.706	533.504	1.736.279	117.193	388.056	1.238.605
Responsabilità civile terzi	1.874.248	376.825	823.332	62.509	483.306	864.643
Cauzione e credito	723.820	78.218	301.096	51.848	179.456	164.095
Furti	1.069.816	208.510	827.164	29.157	154.466	493.053
Vari	1.598.819	112.462	1.062.838	84.969	186.017	511.450
Totale danni	29.157.846	3.534.587	21.246.653	1.240.280	4.358.664	8.879.711
Vita e capitalizzazione	10.597.575	263.771	2.535.736	9.826.217	-	1.829.551
TOTALE GENERALE	39.755.421	3.798.358	23.782.389	11.066.497	4.358.664	10.709.262
ANNO 1992						
Aeronautica	150.284	10.334	94.340	-7.186	4.048	25.482
Autoveicoli: responsabilità civile	14.665.391	1.830.108	12.133.712	585.998	2.769.245	3.602.039
Autoveicoli: rischi diversi	4.116.281	505.023	2.704.755	176.289	98.707	1.344.757
Trasporti	1.267.742	94.153	942.990	64.356	-40.710	270.978
Infortuni	3.305.318	96.662	2.066.292	93.615	282.571	1.023.956
Grandine	488.287	309	279.563	43.482	394	57.093
Incendi	2.890.757	606.426	1.933.561	118.705	167.404	1.385.377
Responsabilità civile terzi	2.121.188	432.652	958.772	67.231	583.959	999.407
Cauzione e credito	764.815	84.582	378.230	32.677	146.738	178.040
Furti	1.160.067	228.002	816.223	25.026	20482	527.547
Vari	1.915.097	136.475	1.331.325	124.002	108.196	605.341
Totale danni	32.845.227	4.024.726	23.639.763	1.324.195	4.141.034	10.020.017
Vita e capitalizzazione	12.508.264	308.159	3.386.158	11.636.241	-	2.105.505
TOTALE GENERALE	45.353.491	4.332.885	27.025.921	12.960.436	4.141.034	12.125.522

(a) Sono comprese le provvigioni, gli oneri di produzione e di organizzazione, le imposte a carico degli assicurati e le altre partite tecniche.

Tavola 16.18 – Premi e sinistri di competenza nell'assicurazione contro i danni per rami elementari – Assicurazione diretta del portafoglio italiano (dati in milioni di lire).

RAMI	PREMI DI COMPETENZA (a)		SINISTRI DI COMPETENZA (b)		% SINISTRI SU PREMI DI COMPETENZA	
	1991	1992	1991	1992	1991	1992
Aeronautica	156.061	157.470	94.636	98.388	60,6	62,5
Autoveicoli: responsabilità civile	12.434.599	14.099.393	12.736.367	14.902.957	102,4	105,7
Autoveicoli: rischi diversi	3.409.367	3.839.992	3.146.067	2.803.462	92,3	71,2
Trasporti	981.773	1.203.386	1.096.391	902.280	111,7	75,0
Infortuni	2.950.192	3.211.703	2.167.335	2.348.863	73,5	73,1
Grandine	432.841	444.805	222.511	279.957	51,4	62,9
Incendi	2.514.513	2.772.052	2.124.335	2.100.965	84,5	75,8
Responsabilità civile terzi	1.811.739	2.033.957	1.306.638	1.542.731	72,1	75,8
Cauzione e credito	671.972	732.138	480.552	524.868	71,5	71,7
Furti	1.040.659	1.135.041	981.630	836.705	94,3	73,7
Vari	1.513.850	1.791.095	1.248.855	1.439.521	82,5	80,4
Totale danni	27.917.566	31.521.032	25.605.317	27.780.797	91,7	88,1

(a) Premi dedotte le variazioni riserve premi. – (b) Sinistri aumentati delle variazioni riserve sinistri.

Tavola 16.19 – Situazione patrimoniale delle imprese assicuratrici – Portafoglio complessivo (a) (dati in milioni di lire)

VOCI	1991	1992
ATTIVO		
Beni stabili	19.479.290	20.229.370
Titoli italiani	72.941.512	86.204.628
Titoli di Stato	52.754.129	63.685.206
Obbligazioni	184.553	189.054
Azioni e partecipazioni	20.002.830	22.330.368
Titoli esteri	9.842.058	13.693.701
Mutui, usufrutti, nude proprietà e prestiti vari	4.276.502	4.715.745
Depositi bancari	4.078.181	4.353.850
Cassa contante	27.043	19.769
Spese non ammortizzate	3.518.205	4.029.235
Debitori diversi	42.847.806	51.138.453
Azionisti	22.349	59.371
Compagnie di assicurazione e di riassicurazione	28.140.327	34.551.971
Agenzie	3.322.781	3.671.491
Assicurati	4.666.433	5.448.582
Altri	6.695.716	7.407.038
Altre attività	6.080.467	6.979.798
Totale	163.090.864	191.364.549
PASSIVO		
Capitale e riserve	138.159.892	163.872.703
Capitale	6.903.863	10.899.500
Riserve	131.256.029	152.973.203
Legali e patrimoniali	24.214.221	23.008.709
Tecniche	107.041.808	129.964.494
Premi	70.385.570	86.956.025
Sinistri	36.656.238	43.008.469
Fondi per il personale	1.095.632	1.153.128
Altri fondi di accantonamento	4.747.344	5.747.719
Creditori diversi	15.957.538	18.160.012
Istituti e aziende di credito	1.350.627	2.065.734
Compagnie di assicurazione e di riassicurazione	8.181.785	10.055.866
Agenzie	520.823	592.116
Assicurati	148.002	167.499
Altri	5.756.301	5.278.797
Altre passività	2.805.870	3.226.284
Utile o perdita	324.588	-795.297
Totale	163.090.864	191.364.549

(a) Cfr. nota (b) alla tavola 16.18

Tavola 16.20 – Situazione patrimoniale delle imprese assicuratrici per ramo assicurativo – Portafoglio complessivo (a) (dati in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	Vita e capitalizzazione	Danni	Totale	Vita e capitalizzazione	Danni	Totale
ANNO 1991						
ATTIVO						
Beni stabili	9.181.903	10.297.387	19.479.290	11,2	12,7	11,9
Titoli italiani	41.884.997	31.056.515	72.941.512	51,0	38,4	44,7
Titoli emessi dallo stato e enti pubblici	34.801.122	17.953.007	52.754.129	42,4	22,2	32,3
Obbligazioni	66.583	117.970	184.553	0,1	0,1	0,1
Azioni e partecipazioni	7.017.292	12.985.538	20.002.830	8,5	16,0	12,3
Titoli esteri	4.631.140	5.210.918	9.842.058	5,8	6,4	6,0
Mutui, usufrutti, nude proprietà e prestiti vari	3.364.608	911.894	4.276.502	4,1	1,1	2,8
Depositi bancari	1.843.804	2.434.377	4.078.181	2,0	3,0	2,5
Cassa contante	2.964	24.079	27.043
Spese non ammortizzate	1.076.636	2.441.569	3.518.205	1,3	3,0	2,2
Debitori diversi	18.362.285	24.485.321	42.847.606	22,4	30,3	26,3
Azionisti	650	21.699	22.349
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	14.352.761	13.787.566	28.140.327	17,5	17,0	17,3
Agenzie	730.971	2.591.810	3.322.781	0,9	3,2	2,0
Assicurati	871.537	3.794.896	4.666.433	1,1	4,7	2,9
Altri	2.406.366	4.289.350	6.695.716	2,9	5,3	4,1
Altre attività	2.003.321	4.077.146	6.080.467	2,4	5,0	3,7
Totale	82.151.658	80.939.206	163.090.864	100,0	100,0	100,0
PASSIVO						
Capitale e riserve	71.659.716	66.500.176	138.159.892	87,2	82,2	84,7
Capitale	2.285.034	4.618.829	6.903.863	2,8	5,7	4,2
Riserve	69.374.682	61.881.347	131.256.029	84,4	76,5	80,5
Legali e patrimoniali	10.848.712	13.365.509	24.214.221	13,2	16,5	14,8
Tecniche	58.525.970	48.515.838	107.041.808	71,2	59,9	65,6
Premi	57.936.189	12.449.381	70.385.570	70,5	15,4	43,2
Sinistri	589.781	36.066.457	36.656.238	0,7	44,6	22,5
Fondi per il personale	161.768	933.864	1.095.632	0,2	1,2	0,7
Altri fondi di accantonamento	1.948.980	2.798.364	4.747.344	2,4	3,5	2,9
Creditori diversi	6.205.047	9.752.491	15.957.538	7,6	12,0	9,8
Istituti e aziende di credito	88.597	1.262.030	1.350.627	0,1	1,6	0,8
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	4.962.513	3.219.272	8.181.785	6,0	4,0	5,0
Agenzie	90.914	429.809	520.823	0,1	0,5	0,3
Assicurati	83.962	54.040	148.002	0,1	0,1	0,1
Altri	969.061	4.787.240	5.756.301	1,2	5,9	3,5
Altre passività	697.931	2.107.939	2.805.870	0,8	2,6	1,7
Utile o perdita (-)	1.478.216	-1.153.628	324.588	1,8	-1,4	0,2
Totale	82.151.658	80.939.206	163.090.864	100,0	100,0	100,0
ANNO 1992						
ATTIVO						
Beni stabili	9.407.079	10.822.291	20.229.370	9,5	11,8	10,6
Titoli italiani	52.082.242	34.122.386	86.204.628	52,4	37,1	45,0
Titoli emessi dallo stato e enti pubblici	43.795.207	19.889.999	63.685.206	44,0	21,7	33,2
Obbligazioni	63.840	125.214	189.054	0,1	0,1	0,1
Azioni e partecipazioni	8.223.195	14.107.173	22.330.368	8,3	15,3	11,7
Titoli esteri	6.316.681	7.377.020	13.693.701	6,3	8,0	7,2
Mutui, usufrutti, nude proprietà e prestiti vari	2.814.952	1.900.793	4.715.745	2,8	2,1	2,5
Depositi bancari	2.048.073	2.305.777	4.353.850	2,1	2,5	2,3
Cassa contante	1.901	17.868	19.769
Spese non ammortizzate	1.290.989	2.738.246	4.029.235	1,3	3,0	2,1
Debitori diversi	22.853.285	28.285.168	51.138.453	23,0	30,8	26,7
Azionisti	12.850	46.521	59.371	..	0,1	..
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	18.116.972	16.434.999	34.551.971	18,2	17,9	18,1
Agenzie	802.692	2.968.799	3.671.491	0,8	3,1	1,9
Assicurati	1.062.534	4.386.048	5.448.582	1,1	4,8	2,8
Altri	2.858.237	4.548.801	7.407.038	2,9	4,9	3,9
Altre Attività	2.627.143	4.352.855	6.979.798	2,6	4,7	3,6
Totale	99.442.345	91.922.204	191.364.549	100,0	100,0	100,0
PASSIVO						
Capitale e riserve	87.869.496	76.003.207	163.872.703	88,4	82,7	85,6
Capitale	6.298.929	4.600.571	10.899.500	6,3	5,0	5,7
Riserve	81.570.567	71.402.636	152.973.203	82,1	77,7	79,9
Legali e patrimoniali	8.119.680	14.889.029	23.008.709	8,2	16,2	12,0
Tecniche	73.450.887	56.513.607	129.964.494	73,9	61,5	67,9
Premi	72.700.900	14.255.125	86.956.025	73,1	15,5	45,4
Sinistri	749.987	42.258.482	43.008.469	0,8	46,0	22,5
Fondi per il personale	179.303	973.825	1.153.128	0,2	1,1	0,6
Altri fondi di accantonamento	1.853.160	3.894.559	5.747.719	1,9	4,2	3,0
Creditori diversi	7.282.956	10.877.058	18.160.012	7,3	11,8	9,5
Istituti e aziende di credito	113.261	1.952.473	2.065.734	0,1	2,1	1,1
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	6.143.914	3.911.952	10.055.866	6,2	4,3	5,2
Agenzie	88.152	503.964	592.116	0,1	0,5	0,3
Assicurati	108.536	58.963	167.499	0,1	0,1	0,1
Altri	829.093	4.449.704	5.278.797	0,8	4,8	2,8
Altre passività	816.595	2.409.689	3.226.284	0,8	2,6	1,7
Utile o perdita (-)	1.440.835	-2.236.132	-795.297	1,4	-2,4	-0,4
Totale	99.442.345	91.922.204	191.364.549	100,0	100,0	100,0

(a) Cfr. nota (b) alla tavola 16.18

Tavola 16.21 – Premi Incassati e produzione emessa dalle imprese assicuratrici per il ramo vita, per regione
(a) (dati in milioni di lire salvo diversa indicazione)

ANNI REGIONI	Premi e accessori di polizza al netto di tasse	PRODUZIONE EMESSA					
		ASSICURAZIONI ORDINARIE		ASSICURAZIONI POPOLARI		TOTALE	
		N. contratti	Capitali assicurati (b)	N. contratti	Capitali assicurati (b)	N. contratti	Capitali assicurati (b)
1989	6.178.982	1.094.897	24.646.424	13.545	69.413	1.108.442	24.715.837
1990	7.111.543	1.145.536	28.576.613	7.129	38.270	1.152.665	28.614.883
1991	8.526.716	1.379.305	35.089.515	3.245	19.496	1.382.550	35.109.011
1992-PER REGIONE							
Piemonte	891.699	126.481	3.095.630	52	350	126.533	3.095.980
Valle d'Aosta	20.279	3.104	74.288	0	0	3.104	74.288
Lombardia	2.346.893	351.421	8.228.867	308	2.030	351.729	8.230.897
Trentino-Alto Adige	188.422	34.652	1.060.589	7	43	34.659	1.060.632
Bozano-Bozen	100.304
Trento	88.118
Veneto	784.253	98.859	3.062.209	100	608	98.959	3.062.817
Friuli-Venezia Giulia	181.746	24.681	634.522	14	66	24.695	634.588
Liguria	284.382	44.047	944.696	11	77	44.058	944.773
Emilia-Romagna	768.424	98.785	2.675.324	37	218	98.822	2.675.542
Toscana	828.199	112.052	2.596.840	267	1.778	112.319	2.598.618
Umbria	148.274	19.903	499.716	9	72	19.912	499.788
Marche	269.999	35.880	986.926	113	708	35.993	987.634
Lazio	1.156.689	172.863	4.634.738	64	503	172.927	4.635.241
Abruzzo	157.152	22.995	633.039	2	12	22.997	633.051
Molise	29.305	5.364	128.482	4	23	5.368	128.505
Campania	593.706	100.426	2.554.818	114	913	100.540	2.555.731
Puglia	356.565	71.963	1.625.091	115	847	72.078	1.625.938
Basilicata	53.458	7.501	208.390	6	33	7.507	208.423
Calabria	177.988	31.608	811.445	52	373	31.660	811.818
Sicilia	488.217	83.761	2.265.995	70	408	83.831	2.266.403
Sardegna	158.106	26.032	806.680	5	40	26.037	806.720
ITALIA	9.883.756	1.472.378	37.528.285	1.350	9.102	1.473.728	37.537.387
NORD-CENTRO	7.869.259	1.122.728	28.494.345	982	8.453	1.123.710	28.500.798
MEZZOGIORNO	2.014.497	349.650	9.033.940	368	2.649	350.018	9.036.589
Direzioni generali(c)	399.609	63.979	1.619.961	-	-	63.979	1.619.961
Totale	10.283.365	1.536.357	39.148.246	1.350	9.102	1.537.707	39.157.348

(a) Fonte: Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato I.S.V.A.P., Assicurazioni ordinarie e popolari escluse le assicurazioni collettive e la capitalizzazione. - (b) Compreso il decuplo delle rendite. - (c) Dati non attribuiti a una singola regione.

Tavola 16.22 – Circolazione monetaria ed altri mezzi di pagamento, attività liquida del settore non statale (a)
(consistenze in miliardi di lire)

VOCI	CONSISTENZE A FINE ANNO					TASSI PERCENTUALI DI CRESCITA			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990	1991	1992	1993
Moneta circolante	67.644	69.449	76.354	85.617	89.769	2,7	9,9	12,1	4,8
C/c di banche con raccolta a breve termine (b)	356.073	388.016	434.734	434.011	464.160	9,0	12,0	-0,2	6,9
Conti correnti postali	9.388	7.824	7.017	9.519	9.783	-16,7	-10,3	35,7	2,8
Altre voci (c)	18.681	17.068	19.429	16.011	14.760	-8,6	13,8	-17,6	-7,8
Totale moneta circolante e depositi a vista (M1)	451.786	482.357	537.534	545.158	578.472	6,8	11,4	1,4	6,1
Certificati di deposito delle banche con raccolta a breve termine	86.014	119.333	153.433	200.945	234.846	38,7	28,6	31,0	16,9
Depositi a risparmio delle banche con raccolta a breve termine (d)	180.862	176.712	160.244	145.881	142.117	-2,3	-9,3	-9,0	-2,6
Libretti postali	19.733	23.589	26.923	29.046	30.833	19,5	14,1	7,9	6,2
Totale M2 (e)	738.395	801.991	878.134	921.030	986.268	8,6	9,5	4,9	7,1
Titoli acquistati "pronti o termine (f)	5.065	8.199	46.942	86.904	89.566	61,9	472,5	85,1	3,1
Buoni postali fruttiferi	80.659	91.011	100.368	107.210	117.683	12,8	10,3	6,8	9,8
BOT e BTE (g)	253.078	280.698	296.883	352.467	311.949	10,9	5,8	18,7	-11,5
Certificati di deposito delle banche con raccolta a m/l termine	49.893	62.678	69.457	73.923	80.977	25,6	10,8	6,4	9,5
Accettazioni bancarie	1.612	1.540	2.104	1.925	1.554	-4,5	36,6	-8,5	-19,3
Totale attività liquide (h)	1.128.702	1.246.117	1.393.888	1.543.479	1.587.997	10,4	11,9	10,7	2,9

(a) Per settore non statale si intendono le famiglie, le società e quasi società non finanziarie, le istituzioni finanziarie (con l'eccezione di fondi comuni e banche), le imprese di assicurazione, gli Enti dell'Amministrazione pubblica non compresi nella definizione di settore statale e, dal gennaio 1993, anche le ex aziende autonome Ferrovie, Monopoli e Telefoni trasformate in società per azioni. - (b) Depositi in conto corrente liberi in lire e in valuta. - (c) Assegni circolari, vaglia cambiari e depositi presso il Tesoro. - (d) Depositi a risparmio e depositi in conto corrente vincolati in lire e in valuta. - (e) Moneta del settore non statale. M2 corrisponde alla definizione di M3 "armonizzata" a livello UE. - (f) Vendite di titoli pronti contro termine delle banche con raccolta a breve termine; sono esclusi titoli emessi da non residenti. A partire da dicembre 1990 sono incluse le vendite di titoli in valuta. - (g) Al valore nominale. Sono esclusi gli acquisti netti pronti contro termine. - (h) Attività liquide del settore non statale. Corrispondono alla definizione di M4 "armonizzata" a livello UE.

Tavola 16.23 – Attività finanziarie del settore non statale sull'interno al netto delle azioni (a) (consistenze in miliardi di lire)

VOCI	CONSISTENZE A FINE ANNO					TASSI PERCENTUALI DI CRESCITA			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990	1991	1992	1993
Attività liquide (M3) (b)	1.128.702	1.246.117	1.393.888	1.543.479	1.587.997	10,4	11,9	10,7	2,9
Titoli di Stato (c)	384.874	455.961	496.580	487.232	551.173	18,5	8,9	-1,9	13,1
Obbligazioni Crediop e aziende autonome (d)	7.403	11.323	12.162	15.406	13.429	53,0	7,4	26,7	-12,8
Altre obbligazioni (e)	72.549	83.319	108.354	114.584	152.838	14,8	30,0	5,7	33,4
Quote fondi comuni	49.165	47.379	56.191	60.663	110.083	-3,6	18,6	8,0	81,5
Altre attività finanziarie (f)	2.936	5.649	4.857	3.158	3.309	92,4	-14,0	-35,0	4,8
Totale attività finanziarie	1.645.629	1.849.748	2.072.032	2.224.522	2.418.639	12,4	12,0	7,4	8,7

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. Tutte le consistenze sono calcolate al valore nominale, con l'eccezione delle quote di fondi comuni espresse al valore di mercato. - (b) Cfr. nota (h) alla tavola precedente. - (c) CCT, BTP, CTE, CTS, Certificati ordinari, CTO, CTR, Certificati per Enti mutualistici, Cartelle della Cassa DD.PP., Rendita 5% e Prestiti edilizia scolastica. Sono esclusi i titoli di Stato acquistati dal settore non statale pronti contro termine, già compresi nelle attività liquide. - (d) Obbligazioni emesse dal Crediop per conto del Tesoro e dalle aziende autonome statali ed enti assimilati. - (e) Obbligazioni emesse da imprese (pubbliche e private), banche con raccolta a medio e lungo termine ed Enti territoriali. Sono escluse le obbligazioni acquistate dal settore non statale pronti contro termine, già comprese nelle attività liquide. - (f) Conti correnti di Enti ammassatori, crediti di Istituti di previdenza, assicurazioni, Enti territoriali e privati verso banche con raccolta a medio e lungo termine, conti correnti dei consorzi agrari, depositi cauzionali di imprese, titoli atipici, prestiti della Repubblica.

Tavola 16.24 – Credito totale interno (consistenze in miliardi di lire)

VOCI	CONSISTENZE A FINE ANNO					TASSI PERCENTUALI DI CRESCITA			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990	1991	1992	1993
Finanziamenti al settore non statale	670.130	771.784	879.824	969.949	1.037.594	15,2	14,0	10,2	7,0
Debito interno del settore statale (a)	1.111.864	1.247.655	1.399.479	1.573.996	1.696.134	12,2	12,2	12,5	7,8
Totale	1.781.994	2.019.439	2.279.302	2.543.945	2.733.728	13,3	12,9	11,6	7,5

(a) Debito interno al valore nominale, al netto delle obbligazioni emesse dal settore non statale detenute dalla Cassa DD.PP.

Tavola 16.25 – Tassi del mercato monetario e finanziario.

VOCI	AL 31 DICEMBRE 1993		PRECEDENTI	
	Tasso	Decorrenza	Tasso	Decorrenza
OPERAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA				
Conti correnti (a)				
<i>Liberi</i>	0,50	11 apr. 1945	1,00	11 set. 1944
Riserva obbligatoria	5,50	1 ott. 1970	3,75	7 giu. 1958
Sconto di portafoglio				
Ordinario (base)	8,00	22 ott. 1993	8,50	10 set. 1993
Agrario di esercizio	5,50	14 giu. 1993	6,00	13 mag. 1991
Anticipazioni ordinarie	8,00	22 ott. 1993	8,50	10 set. 1993
AMMINISTRAZIONE POSTALE				
Conti correnti	1,50	1 mag. 1934	2,50	1 ago. 1928
Depositi su libretti	(b) 8,00	1 lug. 1976	6,00	1 ott. 1974
Buoni fruttiferi a 12 mesi	(c) 8,00	1 lug. 1986	(d) 9,00	1 lug. 1984
BOT (tassi medi ponderati di aggiudicazione)				
Scadenza a 3 mesi	10,47	dic. 1993	14,48	dic. 1992
Scadenza a 6 mesi	10,52	dic. 1993	14,38	dic. 1992
Scadenza a 12 mesi	10,74	dic. 1993	14,02	dic. 1992
Medio	10,58	dic. 1993	14,32	dic. 1992
VALORI MOBILIARI				
CCT a tasso variabile	10,55	dic. 1993	13,70	dic. 1992
CCT in ECU	6,57	dic. 1993	9,00	dic. 1992
CCT con opzione	11,51	dic. 1993	11,22	dic. 1992
BTP	9,80	dic. 1993	11,90	dic. 1992
Obbligazioni a reddito fisso	9,98	dic. 1993	11,65	dic. 1992

(a) Intrattenuti con aziende di credito, istituti di previdenza e assicurazione, istituti di categoria, istituti speciali ed enti pubblici. – (b) Libretti vincolati a tre anni al tasso del 13,50%. – (c) Tassi all'8% per i primi cinque anni, al 9% dal 6° al 10° anno, al 10,50% dall'11° al 15° anno e al 12% a partire dal 16° anno. – (d) Tassi al 9% per i primi tre anni, all'11% dal 4° all'8° anno, al 13% dal 9° al 15° anno e al 15% a partire dal 16° anno.

Tavola 16.26 – Rendimenti medi percentuali

VOCI	1989	1990	1991	1992	1993
Depositi di banche con raccolta a breve termine (a):	7,89	7,57	7,39	7,97	6,84
Conti correnti					
<i>liberi</i>	7,15	7,25	7,10	7,46	6,35
<i>vincolati</i>	7,15	7,25	7,10	7,46	6,35
A risparmio					
<i>liberi</i>	7,63	6,94	6,78	7,47	6,40
<i>vincolati</i>	7,63	6,94	6,78	7,47	6,40
Titoli di Stato					
BTP	12,79	13,54	13,14	13,71	11,31
CTO	12,21	13,22	12,91	13,20	11,12
CTE	9,71	10,89	10,09	10,20	7,81
CCT tasso variabile	13,16	12,84	12,60	14,98	11,77
Titoli a reddito fisso					
Aziende autonome	10,23	11,44	11,14	12,50	11,44
Enti pubblici	12,06	12,49	11,62	12,73	10,91
Istituzioni internazionali	11,09	11,93	11,40	11,66	10,02
Istituti di credito mobiliare	12,52	13,02	12,74	13,17	11,21
Istituti di credito immobiliare	12,08	12,89	12,02	12,12	11,42
Totale obbligazioni (b)	11,59	12,28	11,79	12,63	11,09
Titoli pubblici	12,68	13,44	13,07	13,69	11,31

(a) Media annuale dei tassi in vigore a fine trimestre sui conti di almeno 20 milioni di lire. – (b) Comprende i rendimenti relativi alle obbligazioni degli Enti territoriali e alle emissioni effettuate dal CREDIOP per conto del Tesoro.

Tavola 16.27 – Media del cambi in Italia, per Paese estero (dati assoluti in lire italiane per unità monetaria estera)

PAESI	Unità monetarie estere	MEDIE ANNUE (a)					VARIAZIONI PERCENTUALI			
		1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
EUROPA – CEE										
ECU (b)	–	1.509,79	1.524,81	1.534,44	1.592,06	1837,47	+1,0	+0,6	+3,8	+15,4
Danimarca	Corona(U)	187,74	193,73	193,92	204,38	242,50	+3,2	+0,1	+5,4	+18,7
Regno Unito	Sterlina(U)	2.247,46	2.132,63	2.187,23	2.164,10	2.359,52	-5,1	+2,6	-1,1	+9,0
Irlanda	Lira(U)	1.945,03	1.982,52	1.997,24	2.097,34	2.303,07	+1,9	+0,7	+5,0	+9,8
Paesi Bassi	Florino(U)	647,08	658,30	663,55	701,58	846,03	+1,7	+0,8	+5,7	+20,6
Belgio-Lussemb.	Franco(U)	34,83	35,88	36,32	38,37	45,49	+3,0	+1,2	+5,6	+18,6
Germania	Marco(U)	729,95	741,68	747,71	789,85	950,39	+1,6	+0,8	+5,6	+20,3
Francia	Franco(U)	215,12	220,10	219,88	233,03	277,49	+2,3	-0,1	+6,0	+19,1
Spagna	Peseta(U)	11,59	11,76	11,94	12,04	12,39	+1,5	+1,5	+0,8	+2,9
Portogallo	Escudo(U)	8,71	8,41	8,58	9,13	9,80	-3,4	+2,0	+6,4	+7,3
Grecia	Dracma(f)	8,46	7,57	6,81	6,46	6,86	-10,5	-10,0	-5,1	+6,2
ALTRI PAESI EUROPEI										
Norvegia	Corona(U)	198,68	191,49	191,29	198,26	221,50	-3,6	-0,1	+3,6	+11,7
Svezia	Corona(U)	212,80	202,79	205,06	212,02	201,94	-4,7	+1,1	+3,4	-4,8
Finlandia	Marco(U)	319,82	313,44	306,83	275,03	274,81	-2,0	-2,1	-10,4	=
Svizzera	Franco(U)	838,86	864,02	865,28	878,13	1.063,85	+3,0	+0,1	+1,5	+21,1
Austria	Scellino(U)	103,71	105,41	106,26	112,29	135,08	+1,6	+0,8	+5,7	+20,3
Ex Jugoslavia (c)	Nuovo Dinaro(f)	0,11	105,81	67,26	9,82	–	–	-36,4	-85,4	–
C.S.I. (d)	Rublo(f)	2.173,22	2.055,51	2.130,68	2.190,10	2.738,41	-5,4	+3,7	+2,8	+25,0
AFRICA										
Marocco	Dirham(f)	163,26	146,07	147,22	150,79	172,44	-10,5	+0,8	+2,4	+14,4
Algeria	Dinaro(f)	187,29	141,50	72,66	57,69	72,63	-24,4	-48,7	-20,6	+25,9
Egitto	Lira(f)	546,73	445,18	385,40	375,24	473,65	-18,6	-13,4	-2,6	+26,2
Nigeria	Naira(f)	194,70	151,76	125,57	76,12	64,63	-22,1	-17,3	-39,4	-15,1
Rep. del Sud Africa	Rand(f)	524,89	463,44	450,23	434,42	480,68	-11,7	-2,9	-3,5	+10,6
AMERICA										
Canada	Dollaro(U)	1.158,15	1.026,20	1.082,91	1019,37	1.218,18	-11,4	+5,5	-5,9	+19,5
Stati Uniti d'America	Dollaro(U)	1.372,09	1.198,28	1.240,60	1.232,94	1.571,48	-12,7	+3,5	-0,6	+27,5
Messico (e)	Nuovo peso(f)	0,55	0,42	0,41	0,41	505,84	-23,6	-2,4	..	–
Venezuela	Bolivar(f)	50,25	25,75	22,72	18,54	17,25	-48,8	-11,8	-18,4	-7,0
Colombia	Peso(f)	3,64	2,46	2,06	1,89	1,93	-32,4	-16,3	-8,3	+2,1
Brasile (f)	Cruzeiro real(f)	866,91	32,43	4,09	0,43	11,07	–	-87,4	-89,5	–
Argentina (g)	Peso(f)	23,76	0,30	0,14	1.254,80	1.575,34	–	-53,3	–	+25,5
ASIA										
Turchia	Lira(f)	0,65	0,47	0,31	0,18	0,15	-27,7	-34,0	-41,9	-16,7
Iraq	Dinaro(f)	4.424,59	3.863,68	3.708,66	3.663,82	4.548,60	-12,7	-4,0	-1,2	+24,1
Iran	Rial(f)	19,04	17,62	18,57	19,04	6,51	-7,5	+5,4	+2,5	-65,8
Arabia Saudita	Ryal(f)	366,08	320,32	331,79	331,34	420,74	-12,5	+3,6	-0,1	+27,0
Pakistan	Rupia(f)	67,65	55,89	53,05	50,67	56,22	-17,4	-5,1	-4,5	+11,0
India	Rupia(f)	85,38	69,31	56,51	44,28	50,43	-18,8	-18,5	-21,6	+13,9
Thailandia	Baht(f)	53,69	47,10	49,34	49,21	62,36	-12,3	+4,8	-0,3	+26,7
Filippine	Peso(f)	65,48	52,26	46,84	51,08	59,04	-20,2	-10,4	+9,1	+15,6
Giappone	Yen(U)	9,96	8,29	9,22	9,74	14,19	-16,8	+11,2	+5,6	+45,7
OCEANIA										
Australia	Dollaro(U)	1.086,75	935,05	965,96	904,81	1.063,58	-14,0	+3,3	-6,3	+17,5
Nuova Zelanda	Dollaro(f)	823,34	716,41	720,49	664,79	853,90	-13,0	+0,6	-7,7	+28,4

(a) Media aritmetica semplice delle medie mensili comunicate dall'Ufficio Italiano Cambi. – (U) Cambio ufficiale. – (f) Cambio indicativo. – (b) Unità monetaria europea adottata a partire dal 1979. – (c) A partire da febbraio 1990 il dinaro è stato sostituito dal nuovo dinaro del valore di 10.000 dinari. La media annua è stata calcolata con le medie mensili del periodo febbraio-dicembre 1990. Nel 1993 il nuovo dinaro ha avuto una quotazione discontinua, pertanto, la media annua non è stata calcolata. – (d) Nel mese di gennaio 1992 il rublo non è stato quotato, pertanto, la media annua è stata calcolata con le medie mensili del periodo febbraio-dicembre. – (e) A partire dal mese di gennaio 1993 il peso è stato sostituito dal nuovo peso del valore di 1000 peso. – (f) A partire dal mese di febbraio 1989 il cruzeiro è stato sostituito dal nuovo cruzeiro del valore di 1.000 cruzeiro. La media annua è stata calcolata con le medie mensili del periodo febbraio-dicembre 1989. Nel 1991 ha ripreso il nome originario di cruzeiro. Dal mese di agosto 1993 il cruzeiro è stato sostituito dal cruzeiro real del valore di 1.000 cruzeiro, pertanto, la media annua è stata calcolata con le medie mensili del periodo agosto-dicembre 1993. – (g) A partire da gennaio 1992 l'austral è stato sostituito dal peso del valore di 10.000 austral.

Tavola 16.28 – Compensazione giomallera dei recapiti (dati in miliardi di lire)

ANNI – MESI	RECAPITI LOCALE (a)				SISTEMA ALL'INGROSSO			Sistema al dettaglio (d)	Totale flussi recapiti nazionale
	Cambiali	Vaglia cambiari e assegni circ. e bancari	Altre operazioni	A.F.P.	Totale	M.E.(b)	SIPS (c)		
1990	19.835	859.738	3.903.847	646.887	5.430.307	5.147.066	5.647.324	15.926	16.240.623
1991	48.715	988.343	4.015.814	643.187	5.696.059	6.331.692	8.273.530	75.368	20.376.649
1992	45.193	999.487	4.694.507	606.197	6.345.384	10.450.278	11.994.531	262.740	29.052.833
FLUSSI gennaio-dicembre 1993 (e)									
Gennaio	3.243	79.698	273.592	47.043	403.576	1.180.941	948.637	21.468	2.554.622
Febbraio	2.728	77.423	249.065	47.979	377.195	1.282.436	1.039.297	21.181	2.720.109
Marzo	3.839	83.421	268.496	52.924	408.680	1.384.670	1.298.475	24.530	3.116.355
Aprile	3.488	72.228	237.892	48.252	361.860	1.259.768	1.267.706	23.372	2.912.706
Maggio	2.707	73.766	235.000	47.906	359.379	1.308.215	1.245.355	25.159	2.939.108
Giugno	4.832	79.738	286.031	52.558	423.159	1.471.317	1.485.529	49.490	3.429.495
Luglio	3.262	94.761	265.615	58.272	421.910	1.431.680	1.694.376	59.338	3.607.304
Agosto	2.612	68.980	228.981	42.263	342.836	1.458.681	1.725.478	48.890	3.575.885
Settembre	3.329	79.614	211.449	50.290	344.682	1.525.227	1.703.976	52.839	3.626.724
Ottobre	2.794	70.340	223.432	54.388	350.954	1.518.795	1.944.249	53.141	3.865.139
Novembre	3.017	81.958	237.071	56.509	378.555	1.572.774	1.876.771	52.752	3.980.852
Dicembre	4.543	98.749	278.827	63.981	446.100	1.674.035	2.063.895	60.150	4.244.180
Totale	40.394	960.676	2.995.451	622.365	4.618.886	17.067.539	18.293.744	492.310	40.472.470

(a) Procedura dedicata al trattamento delle operazioni di natura documentale intercorrenti tra operatori aderenti alla medesima Stanza o Sezione distaccata. – (b) Procedura attraverso cui transitano operazioni non documentali di qualsiasi natura. – (c) Procedura che tratta girofondi in lire di conto estero e la componente in lire delle operazioni in cambi; la procedura SIPS è stata attivata il 18 luglio 1989. – (d) Procedura che tratta operazioni numerose ed in genere di piccolo importo, (es: BANCOMAT, R.I.B.A., etc.), caratterizzate da ripetitività e/o prevedibilità. – (e) I flussi sono costituiti dal totale delle partite a credito (o a debito) presentate dagli aderenti alla compensazione e sono al netto delle operazioni di rettificazione.

Tavola 16.29 – Liquidazioni titoli presso le stanze (dati in miliardi di lire ai prezzi di compenso.)

ANNI	AZIONI		OBBLIGAZIONI		TITOLI DI STATO		TOTALE	
	Trattato	Scambiato	Trattato	Scambiato	Trattato	Scambiato	Trattato (a)	Scambiato (b)
LIQUIDAZIONE GIORNALIERA								
1990	2.421	905	30.167	13.169	1.252.353	698.119	1.284.941	712.193
1991	2.473	1.083	28.866	13.878	2.923.724	1.674.352	2.955.063	1.689.313
1992	2.569	1.215	25.408	12.698	4.051.413	2.095.741	4.079.390	2.109.654
1993	38.652	24.577	55.487	32.537	9.264.259	5.087.397	9.358.398	5.144.451
LIQUIDAZIONE MENSILE								
1990	199.622	36.958	794	293	174	131	200.590	37.382
1991	128.345	26.138	236	113	116	83	128.697	26.334
1992	107.543	23.585	115	56	109	76	107.767	23.717
1993	204.155	44.154	60	28	56	49	204.271	44.231

(a) Somma dei saldi bilaterali, ossia delle posizioni, relative ad ogni specie di titolo, di ciascun operatore verso le singole controparti aderenti al sistema di compensazione; i saldi bilaterali sono conteggiati una volta sola. – (b) Somma dei saldi multilaterali, ossia delle posizioni finali, derivanti dal procedimento di compensazione, di ciascun aderente nei confronti dell'insieme degli altri aderenti complessivamente considerati; anche essi sono conteggiati una volta sola.

Tavola 16.30 – Vaglia postali internazionali pagati in Italia, per regione – Anno 1993

REGIONI	Quantità (N)	IMPORTO		IMPORTO MEDIO	
		Migliaia di lire	Composizione percentuale	Migliaia di lire	Numeri Indici Base Italia = 100
Piemonte	91.084	34.167.208	2,7	375.117	62
Valle d'Aosta	10.464	3.266.023	0,3	312.119	52
Lombardia	260.854	95.603.439	7,6	366.501	61
Trentino-Alto Adige	105.241	39.252.613	3,1	372.978	62
Veneto	233.593	86.487.545	6,8	370.248	61
Friuli-Venezia Giulia	67.846	30.599.311	2,4	451.011	75
Liguria	57.245	21.872.626	1,7	382.087	63
Emilia-Romagna	119.006	47.043.745	3,7	395.305	65
Toscana	154.531	57.319.350	4,5	370.924	61
Umbria	39.331	16.080.380	1,3	408.847	68
Marche	41.903	18.319.900	1,5	437.197	72
Lazio	107.078	54.537.264	4,3	509.322	84
Abruzzo	64.236	43.732.886	3,5	680.815	113
Molise	19.476	16.528.232	1,3	848.946	140
Campania	127.284	111.661.307	8,8	877.261	145
Puglia	172.859	157.820.770	12,5	913.002	151
Basilicata	31.382	24.170.740	1,9	770.210	127
Calabria	115.713	122.140.662	9,7	1.055.548	174
Sicilia	220.441	245.226.645	19,4	1.112.436	184
Sardegna	50.403	38.545.770	3,0	764.751	126
ITALIA	2.089.970	1.264.376.416	100,0	604.973	100
NORD-CENTRO	1.288.176	504.549.404	39,9	391.677	65
MEZZOGIORNO	801.794	759.827.012	60,1	947.658	157

Tavola 16.31 – Vaglia postali internazionali emessi e pagati in Italia, per Paese (a) – Anno 1993

PAESI	VAGLIA EMESSI			VAGLIA PAGATI		
	Quantità N.	Importo migliaia di lire	Importo medio lire	Quantità N.	Importo migliaia di lire	Importo medio lire
EUROPA						
Austria	32.690	12.654.460	387.104	31.946	12.578.299	393.736
Belgio	21.117	16.119.834	763.358	95.446	38.438.683	402.727
Danimarca	4.670	2.668.451	571.402	15.424	5.740.395	372.172
Finlandia	2.558	783.847	306.429	2.034	940.758	462.516
Francia	178.039	111.860.472	628.291	560.288	240.362.292	428.997
Germania (Rep.Fed.)	145.844	75.732.961	518.273	510.521	522.950.244	1.024.346
Grecia	8.194	5.168.565	630.774	—	—	—
Irlanda	1.879	423.949	225.624	499	114.199	228.855
Italia	12.493	6.803.360	544.573	12.493	6.803.360	544.573
Jugoslavia	195	39.871	204.466	4	1.114	278.500
Lussemburgo	2.419	864.106	357.216	9.102	6.059.487	665.731
Norvegia	1.633	677.186	414.688	7.499	2.787.025	371.652
Paesi Bassi	18.872	9.717.248	514.912	234.782	50.743.088	216.128
Portogallo	11.212	8.284.834	738.925	4.178	1.722.777	412.344
Regno Unito	975	584.975	599.974	3.022	971.169	321.366
Spagna	41.147	26.820.705	651.826	26.245	10.827.013	412.536
Svezia	5.536	2.004.112	362.014	4.067	1.215.570	298.886
Svizzera	120.868	38.850.835	321.432	559.571	352.469.099	629.891
AMERICA						
Canada	8.944	8.811.476	985.182	623	112.396	180.410
Stati Uniti d'America	42.108	12.922.667	306.893	3.783	883.940	233.661
ASIA						
Giappone	1.907	590.394	309.593	4.946	7.715.831	1.560.014
OCEANIA						
Australia	—	—	—	—	—	—
Altri paesi	288.902	166.907.606	577.731	3.497	939.076	268.538
Totale	952.202	509.292.016	534.857	2.089.970	1.284.375.815	604.973

(a) Dati rilevati dalla Direzione Centrale Servizi Bancoposta dell'Amm.ne delle Poste e Telecomunicazioni. Sono considerati i vaglia allo scoperto, i vaglia "in lista", vaglia di rimborso R3 e R4, A.R.I., postcheques.

CAPITOLO 17 – PREZZI

Numeri Indici dei Prezzi

I prezzi costituiscono una delle variabili economiche cui studiosi, ricercatori ed opinione pubblica annettono maggiore interesse. Le informazioni statistiche sui prezzi trovano infatti importanti utilizzazioni sia nel campo economico (per comparare la competitività dei mercati, per adattare i tassi nominali dei rendimenti finanziari, per rivalutare capitali fissi, scorte e altre attività, per stimare in termini costanti i valori della contabilità economica nazionale, ecc.), sia nel campo sociale (per valutare i cambiamenti di potere d'acquisto dei diversi soggetti, per le negoziazioni salariali, per l'adeguamento delle misure di protezione sociale e per la comparazione con altri indicatori economici).

Per le suddette utilizzazioni le informazioni statistiche necessarie non sono tanto quelle sui livelli assoluti dei prezzi, che non si prestano a ragionevoli sintesi statistiche, quanto quelle sulle loro variazioni, che rappresentano i cambiamenti nelle condizioni di equilibrio economico. Perciò strumento fondamentale per l'osservazione statistica sui prezzi sono i numeri indice, che esprimono le variazioni dei prezzi rispetto ad un periodo scelto come base.

Il sistema delle statistiche dei prezzi è rivolto dunque a produrre indicatori idonei ad esprimere la dinamica dei prezzi praticati nelle diverse operazioni di mercato e riferibili

a fasi ben individuate della commercializzazione dei prodotti mercificati.

Allo stato attuale, pertanto, il sistema degli indici dei prezzi risulta così articolato:

- indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali (base 1990=100), che misurano l'andamento dei prezzi dei prodotti industriali nel primo stadio della commercializzazione sul mercato interno;

- indici dei prezzi praticati dai grossisti (base 1990=100), che riflettono l'andamento dei prezzi che si formano nelle transazioni in cui il contraente venditore è un grossista;

- indici dei prezzi al consumo, che si riferiscono alla fase di scambio in cui l'acquirente è un consumatore finale;

- indici speciali, riconducibili ad indici di prezzi relativi a mercati o ad aspetti particolari.

Prezzi alla produzione dei prodotti Industriali

L'Istituto che, a partire dal Gennaio 1981, aveva provveduto, come anzidetto, alla costruzione della serie degli indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali, al fine di armonizzare le basi degli indici dei prezzi e in attuazione di accordi intervenuti in sede comunitaria, dal Gennaio 1991 calcola una nuova serie di tali indici con base 1990=100.

Il campo di osservazione è l'insieme delle attività industriali così come risultano definite

Prospetto 1 – Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti Industriali – Coefficienti di ponderazione

CODICI NACE–CLIO DENOMINAZIONE DEI SETTORI E DELLE BRANCHE

Pesi sul totale = 100

INDICE GENERALE	1.000.000
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	150.846
ALTRI PRODOTTI INDUSTRIALI	849.154
03 Carbone, Lignite, agglomerati e mattonelle	129
05 Prodotti della cokificazione	1.585
07 Prodotti petroliferi, gas naturale	55.720
09 Energia elettrica, gas e acqua	64.453
13 Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	55.513
15 Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	56.689
17 Prodotti chimici e farmaceutici	89.120
19 Prodotti in metallo, escluse le macchine e i mezzi di trasporto	72.647
21 Macchine agricole e industriali	62.350
23 Macchine per ufficio, per elaborazione dati, strumenti di precisione, di ottica e simili	13.933
25 Materiale e forniture elettriche	56.172
27 Autoveicoli e loro parti staccate	52.906
31 Carni fresche e conservate	24.868
33 Latte e prodotti della trasformazione del latte	19.965
35 Altri prodotti alimentari	78.219
37 Bevande	14.480
39 Prodotti a base di tabacco	13.316
41 Prodotti tessili e dell'abbigliamento	98.059
43 Cuoio, articoli in cuoio e in pelle, calzature	24.348
45 Legno e mobili in legno	42.389
47 Pasta per carta, carta ed editoria	54.789
49 Prodotti in gomma ed in plastica	36.088
51 Prodotti delle altre industrie manifatturiere	12.264

Prospetto 2 – Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali secondo la destinazione economica dei prodotti – coefficienti di ponderazione

CODICI DENOMINAZIONE DEI GRUPPI	Pesi sul totale
INDICE GENERALE	1.000.000
1.0.0 Beni finali di consumo	323.134
1.1.0 Non durevoli	161.692
di cui: Alimentari, bevande e tabacchi	120.946
1.2.0 Semi-durevoli	93.709
1.3.0 Durevoli	67.733
2.0.0 Beni finali di investimento	92.497
2.1.0 Macchine ed apparecchi	56.204
2.2.0 Mezzi di trasporto	17.451
2.3.0 Altri beni di investimento	18.842
3.0.0 Beni intermedi	584.369
3.1.0 Destinati alla produzione di beni di investimento	91.487
3.2.0 Destinati alla produzione di beni di consumo	61.824
3.3.0 A destinazione mista e per la produzione di servizi	431.058

dalla NACE/CLIO (Nomenclatura Generale delle Attività Economiche della Comunità Europea/Classificazione Input/Output) per le branche da 03 a 51 (escluse le branche: 11–Minerali e prodotti della trasformazione di materie fissili e fertili; 29–Mezzi di trasporto, esclusi gli autoveicoli; 53–Edilizia ed opere pubbliche).

Dalla stessa data, sempre con base 1990=100, l'Istituto ha iniziato pure la pubblicazione di una serie di indici dei prezzi alla produzione per destinazione economica dei prodotti, classificati secondo i criteri seguiti nella costruzione della matrice economica intersettoriale, associando a ciascun prodotto, in caso di attribuzione a più gruppi di destinazione economica, una quota parte del suo peso.

I nuovi indicatori vengono calcolati utilizzando i prezzi relativi a 1.106 prodotti, per i quali si raccolgono mensilmente 11.757 quotazioni presso 4.047 imprese industriali.

Gli indici elementari di prodotto vengono calcolati con media aritmetica semplice degli indici dei prezzi inviati dalle singole ditte; le

aggregazioni successive vengono effettuate con la formula di Laspeyres, utilizzando coefficienti di ponderazione calcolati in base al fatturato relativo alle vendite sul mercato interno.

Prezzi praticati dai grossisti

L'Istituto nazionale di statistica ha iniziato dal gennaio 1990 con base 1989=100 la diffusione di un nuovo indicatore mensile dei prezzi denominato "Indice dei prezzi praticati dai grossisti" che misura le variazioni delle quotazioni che hanno luogo nelle transazioni in cui il contraente venditore è un grossista.

Esso si differenzia in modo sostanziale dall'indice dei prezzi all'ingrosso pubblicato dall'ISTAT fino al mese di dicembre 1989 poichè quest'ultimo comprendeva sia le quotazioni praticate dai produttori sia quelle praticate dai grossisti.

Il nuovo indice calcolato dapprima con base 1989=100, viene attualmente calcolato con base 1990=100 in armonia con gli altri indici del sistema prezzi.

Prospetto 3 – Indici dei prezzi praticati dai grossisti secondo le branche – Coefficienti di ponderazione

CODICI NACE-CLIO DENOMINAZIONE DELLE BRANCHE	Pesi sul totale = 100
INDICE GENERALE	1.000.000
01 Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	148.810
03 Carbone, lignite agglomerati e mattonelle	173
05 Prodotti della cokefazione	3.986
07 Prodotti petroliferi	256.757
13 Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	33.298
15 Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	41.907
17 Prodotti chimici	93.190
19 Prodotti in metallo escluse le macchine e i mezzi di trasporto	48.122
21 Macchine agricole e industriali	57.250
23 Strumenti di precisione, di ottica e simili	16.693
25 Materiale e forniture elettriche	35.402
31 Carni fresche e conservate	34.212
33 Latte e prodotti della trasformazione del latte	12.515
35 Altri prodotti alimentari	69.947
37 Bevande	10.143
41 Prodotti tessili e dell'abbigliamento	48.025
43 Cuoi, articoli in cuoio ed in pelle, calzature	20.142
45 Legno e mobili in legno	13.252
47 Carta e articoli di carta	11.270
49 Prodotti in gomma ed in plastica	31.768
51 Prodotti delle altre industrie manifatturiere	13.138

Prospetto 4 – Indici dei prezzi praticati dai grossisti secondo la destinazione economica – Coefficienti di ponderazione

CODICI DENOMINAZIONE DEI GRUPPI	Pesi sul totale
INDICE GENERALE	1.000.000
1.0.0 Beni finali di consumo	277.068
1.1.0 Non durevoli	159.760
1.1.1 di cui: Alimentari e bevande	140.875
1.2.0 Semi-durevoli	56.819
1.3.0 Durevoli	60.489
2.0.0 Beni finali di investimento	53.447
2.1.0 Macchine ed apparecchi	40.302
2.3.0 Altri beni di investimento	13.145
3.0.0 Beni intermedi	669.485
3.1.0 Destinati alla produzione di beni di investimento	47.277
3.2.0 Destinati alla produzione di beni di consumo	132.970
3.3.0 A destinazione mista	489.238

Alla sua determinazione concorrono 657 prodotti semplici e 3 prodotti composti (ortaggi e legumi freschi, frutta fresca, prodotti freschi della pesca), per i quali, a cadenza mensile, vengono rilevate rispettivamente 4.085 e 4.500 quotazioni.

L'impianto del nuovo indice prevede la classificazione dei singoli prodotti sia secondo le nomenclature comunitarie NAPRO (prodotti agricoli) e NIPRO (prodotti industriali), riconducibili alla classificazione per branche NACE-CLIO, sia secondo la destinazione economica dei prodotti medesimi.

Con riferimento al primo aspetto, i prodotti fanno parte di 21 delle 27 branche con le quali, vengono classificate le attività produttive, restandone escluse:

- branca 09: energia elettrica, gas ed acqua;
- branca 11: minerali e prodotti della trasformazione di materie fissili e fertili;
- branca 27: autoveicoli e relativi motori;
- branca 29: mezzi di trasporto (esclusi gli autoveicoli);
- branca 39: prodotti a base di tabacco;
- branca 53: costruzioni ed opere pubbliche.

In relazione al criterio della destinazione economica, i prodotti risultano ripartiti tra i vari gruppi in funzione del grado di utilizzazione all'interno di ciascun gruppo, determinato sulla base dei medesimi elementi impiegati per la costruzione dell'ultima tavola riguardante le transazioni intersettoriali e non in funzione della prevalenza.

I prezzi delle singole quotazioni vengono accertati intorno al giorno 15 di ciascun mese e sono rilevati al netto dell'IVA, franco grossista (o franco mercato per i prodotti ortofrutticoli ed ittici), al netto della tara e pronta cassa. Il loro accertamento è demandato agli Uffici di Statistica operanti presso le Camere di Commercio e alle Direzioni dei mercati ortofrutticoli ed ittici.

Il passaggio dagli indici elementari agli indici di ordine superiore avviene nel modo

seguito: le quotazioni di ciascun prodotto vengono rapportate a quelle medie del 1990 dando luogo ai numeri indici relativi alle quotazioni (varietà, marca, qualità, ecc.).

La loro media aritmetica semplice genera l'indice elementare di prodotto.

Una metodologia specifica viene adottata per i prodotti ortofrutticoli e per quelli ittici.

Per i primi, caratterizzati da marcata stagionalità, gli indici elementari sono ottenuti sulla base dei prezzi medi perequati a 13 termini e successivamente aggregati in funzione dell'importanza (valore delle merci introdotte) dei mercati.

Per i secondi (prodotti ittici), invece, l'indice nazionale viene determinato tenendo conto sia dell'importanza del mercato sia della produzione lorda vendibile riferita all'anno 1989.

Gli indici di prodotto a loro volta vengono aggregati per gruppo e per branca e, da ultimo, in indice generale con pesi proporzionali al valore del fatturato per vendite in nome proprio (esclusa IVA) delle imprese commerciali all'ingrosso accertato nell'anno 1989, tramite medie aritmetiche ponderate secondo la formula di Laspeyres.

L'indice dei prezzi praticati dai grossisti non è raccordabile all'indice dei prezzi all'ingrosso – base:1980=100.

Prezzi al consumo

Per i prezzi al consumo sono calcolati due indici distinti:

- numeri indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale;
- numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già numeri indici del costo della vita).

Gli indici per l'intera collettività nazionale misurano le variazioni nel tempo dei prezzi che si formano nelle transazioni relative a merci o a servizi scambiati tra gli operatori economici e l'intero universo dei consumatori finali; mentre quelli per le famiglie di operai

e impiegati forniscono la misura delle variazioni nel tempo dei prezzi al dettaglio dei beni e servizi correntemente acquistati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli.

Pertanto, la differenza fondamentale tra i due indici è rappresentata dalla popolazione di riferimento: il primo, infatti, riguarda l'intero universo dei consumatori (famiglie e convivenze), il secondo riguarda una parte di quell'universo, ovvero, le famiglie di operai e impiegati dei settori extra-agricoli.

Numeri Indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale

Ai fini della costruzione degli *indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale* sono rilevati 907 beni e servizi, raggruppati in circa 500 voci, ciascuna delle quali composta da uno o più beni e servizi della stessa specie. Sul complesso dei 907 beni e servizi per circa 350 (in genere quelli il cui prezzo è imposto o ha validità nazionale) la rilevazione viene effettuata direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica.

La gamma di beni e servizi così considerata comprende quelli che più frequentemente ricorrono nelle spese della maggior parte dei consumatori e alle cui variazioni si adeguano presumibilmente anche i prezzi delle merci e dei servizi non rappresentati negli indici per effetto della solidarietà di tutti i prezzi.

La periodicità delle rilevazioni è diversa a seconda delle varie categorie di prodotti e servizi. A causa della sensibile variabilità dei prezzi, è decadale la rilevazione dei prezzi del pesce fresco, degli ortaggi, della frutta, che avviene nei giorni 25-5-15 tra due mesi; è mensile per i prezzi degli altri generi alimentari, degli articoli di abbigliamento, di alcuni servizi personali, che avviene il 15 del mese.

Le rilevazioni dei beni durevoli per la casa, dei canoni d'affitto delle abitazioni e quella concernente altri servizi, hanno scadenza trimestrale, data la minore variabilità dei relativi prezzi.

La rilevazione dei prezzi è affidata agli organi dei Comuni capoluoghi secondo piani approvati dalle Commissioni comunali di controllo e dopo la definitiva sanzione da parte dell'Istituto nazionale di statistica.

Per facilitare un'ulteriore comprensione della costruzione di detti indici, si reputa opportuna una breve nota metodologica.

Le caratteristiche metodologiche dell'indice a nuova base risultano inalterate rispetto all'indice a base 1985, mentre è cambiato il sistema di archiviazione dei dati. In concomitanza, infatti con il cambiamento della

base di riferimento degli indici e grazie al sempre maggior grado di informatizzazione degli organi periferici di rilevazione, l'ISTAT ha messo a punto un complesso sistema di procedure informatiche che va sotto il nome di "sottosistema informativo dei prezzi". Tale "sottosistema", basandosi sull'acquisizione dei prezzi per unità di rilevazione – in parte già a regime – permette una gestione più flessibile dell'intero sistema degli indici dei prezzi.

A base dell'indice sono state prese, per ogni prodotto e servizio, le medie annue dei prezzi mensili relativi all'anno 1990. Ai fini della ponderazione degli indici elementari dei prezzi dei beni e servizi sono stati utilizzati i dati relativi ai valori dei consumi relativi al III e IV trimestre 1989 e al I e II trimestre 1990 al netto dei valori di quei beni e servizi che non passano per il mercato (autoconsumi e fitti figurativi degli appartamenti occupati dai proprietari).

A partire da gennaio 1991, gli indici elementari per città e prodotto vengono calcolati con due distinte procedure: continuando a seguire la vecchia prassi del rapporto tra il prezzo medio per città al corrispondente valore dell'anno base per i Comuni che non hanno ancora adottato le procedure informatizzate per la trasmissione dei dati di base e attraverso microindici (rapporto della quotazione elementare di ciascun prodotto presso ogni singolo punto di raccolta al corrispondente valore dell'anno base) per le città che hanno assunto a regime le predette procedure.

Gli indici elementari nazionali per ciascun bene e servizio vengono determinati per successive sintesi mediante medie aritmetiche ponderate attraverso i seguenti stadi:

1. Nel primo stadio si procede al calcolo, per regione, degli indici di ciascun bene e servizio (ad eccezione degli affitti di cui si dirà a parte) mediante sintesi con media aritmetica ponderata degli indici dei singoli capoluoghi appartenenti alla regione stessa, assumendo come peso la popolazione residente di ciascuna provincia calcolata al 31 dicembre 1989. Ciò implica l'ipotesi che i singoli comuni pro capite all'interno della regione siano strutturalmente identici per tutti i comuni capoluogo nei quali viene effettuata la rilevazione;

2. Nel secondo stadio, per ciascun bene e servizio, i venti indici regionali ottenuti come sopra specificato, vengono sintetizzati per giungere all'indice nazionale con media aritmetica ponderata, nella quale i coefficienti di ponderazione sono costituiti dal valore dei consumi privati desunti dai conti economici

territoriali relativi a ciascuna regione.

Per quanto concerne i canoni d'affitto delle abitazioni, gli indici elementari dei capoluoghi di provincia vengono ponderati dapprima con pesi proporzionali alla popolazione che occupa abitazioni in affitto secondo i risultati dell'ultimo censimento della popolazione e, successivamente, usando come pesi l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per l'affitto, desunte dai conti economici territoriali.

Le sintesi di ordine superiore (gruppi, categorie e classi di prodotti e servizi) vengono effettuate attraverso la media aritmetica ponderata degli indici di ordine inferiore (riconducibile alla formula di Laspeyres).

Ai fini del calcolo delle variazioni percentuali tra indici a base 1985 e indici a base 1990 il coefficiente di raccordo adottato è quello che deriva dal considerare l'anno di base quale periodo di saldatura reale tra le due serie. Tale coefficiente è, quindi, ottenuto dal rapporto tra la media degli indici dei dodici mesi del 1990 calcolati con base 1985 e l'indice del nuovo anno base posto uguale a 100.

Occorre tuttavia osservare che da un punto di vista strettamente logico le due serie (con base 1985 e base 1990) non sono perfettamente comparabili per effetto delle modifiche introdotte nel sistema di ponderazione e nel numero dei prodotti considerati; il coefficiente di raccordo ottenuto secondo il procedimento dianzi accennato, pur non eliminando la disomogeneità, consente il calcolo delle variazioni, sia pure indicative, tra indici elaborati con periodi di base diversi.

Per fornire una sintesi dell'aggiornamento realizzato in sede di revisione degli indici, vengono esposti nel seguente prospetto i coefficienti di ponderazione relativi alle otto classi di prodotti, corrispondenti alle otto funzioni della classificazione utilizzata nello schema comunitario di contabilità nazionale per i consumi finali delle famiglie.

Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati

Il problema della costruzione di numeri indici del costo della vita sorse in Italia verso il 1914-1915, quando le perturbazioni economiche causate dalla guerra mondiale determinarono i primi squilibri tra prezzi e salari e fecero sentire la necessità di avere a disposizione uno strumento, sia pure imperfetto, che permettesse di adeguare i salari e gli stipendi agli aumenti registrati nei prezzi al dettaglio.

L'elaborazione dei primi indici venne effettuata per iniziativa di alcuni Comuni che, in parte, provvidero anche alla loro pubblicazione. Il principale difetto di tali iniziative particolari fu la disomogeneità degli indicatori prodotti per l'assenza di un efficace coordinamento dei soggetti produttori.

Con la creazione dell'Istituto centrale di statistica (legge 9 luglio 1926, n. 1162) si avviò a questo inconveniente perchè l'elaborazione degli indici del costo della vita rientrò nei compiti ad esso demandati. In proposito venne emanato un particolare provvedimento legislativo (R.D.L. 20 febbraio 1927, n. 222) che stabiliva che l'Istituto avrebbe dovuto promuovere la costruzione di tali indici in tutti i Comuni con oltre 100.000 abitanti e in altri comuni scelti tra i capoluoghi di provincia e tra quelli con più di 50.000 abitanti dotati di idonei uffici di statistica.

Ai fini di una più esatta interpretazione bisogna considerare che gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per essere riferiti ad una struttura fissa dei consumi (quelli dell'anno base), non possono essere assunti, come talvolta si fa, per misurare le variazioni che intervengono nel livello del costo della vita sono determinate non soltanto dalla variazione dei prezzi, ma anche dai mutamenti che si verificano nella struttura dei consumi, in dipendenza della qualità e quantità dei beni e servizi acquistati, nonché della circostanza che, attraverso il tempo, il consumo di alcuni

Prospetto 5 – Coefficienti di ponderazione delle classi di consumo (a)

CLASSI DI CONSUMO	Base 1985 = 100	Base 1990 = 100
Generi alimentari, bevande	30,44	21,52
Vestiaro e calzature	8,82	11,00
Abitazione, combustibili ed energia elettrica	9,68	7,75
Mobili, articoli di arredamento, apparecchi, utensileria e servizi per la casa	7,53	10,75
Servizi sanitari e spese per la salute	5,06	6,85
Trasporti e comunicazioni	14,49	13,68
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	8,07	10,13
Altri beni e servizi	15,91	18,32
INDICE GENERALE	100,00	100,00

(a) A partire dal mese di febbraio 1992 tutti gli indici dei prezzi al consumo sono calcolati con l'esclusione dei tabacchi lavorati. I coefficienti di ponderazione relativi alla base 1985 sono comprensivi dei tabacchi mentre quelli relativi alla base 1990 sono senza tabacchi.

beni viene man mano eliminato mentre si introduce o si estende il consumo di altri.

Pertanto, gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati possono fornire soltanto una misura della variazione nel tempo dei prezzi al dettaglio dei beni e servizi correntemente acquistati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (operai e impiegati, esclusi i dirigenti) configurandosi, così, come particolari indici i quali invece di riferirsi all'intero universo dei consumatori (come accade appunto negli indici dei prezzi al consumo della intera collettività nazionale), riguardano soltanto il detto universo dei lavoratori dipendenti dei settori extra agricoli.

Proprio al fine di evitare, per quanto possibile, erronee interpretazioni di questi indicatori, la vecchia denominazione di "indici del costo della vita" è stata sostituita da quella di "indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati". A partire dal gennaio 1993 al fine di adeguare gli indici alla mutata struttura dei consumi delle famiglie italiane, l'indice viene calcolato con base 1992=100. Per quanto riguarda la composizione merceologica del paniere, il numero complessivo delle voci considerate è passato da 345 del 1989 a 361 per effetto della esclusione di 26 di quelle in precedenza rilevate compresi i tabacchi, esclusi dal febbraio 1992 e della introduzione di 42 nuove voci naturalmente afferenti consumi in forte espansione.

Per il calcolo dei coefficienti di ponderazione sono stati utilizzati i dati relativi ai valori dei consumi privati desunti dalla contabilità nazionale relativi al III e IV trimestre dell'anno 1991 e ai primi due del 1992 al netto del valore di quei beni e servizi che non passano per il mercato e cioè gli autoconsumi e i fitti figurativi degli appartamenti occupati dai proprietari, riferiti alle sole famiglie del tipo sopra indicato. A tal fine, poichè i dati della contabilità nazionale riguardano l'intera collettività, i valori dei consumi delle famiglie di lavoratori dipendenti sono stati determinati voce per voce sulla base del rapporto esistente tra le spese delle anzidette famiglie e le spese dell'intera popolazione risultanti dalle *indagini sui bilanci di famiglia* per il 1991.

Inoltre, al fine di tener conto della diversa distribuzione territoriale dei consumi, sono stati utilizzati cinque sistemi di pesi corrispondenti ciascuno alle cinque ripartizioni territoriali (Italia nord-occidentale, Italia nord-orientale, Italia centrale, Italia meridionale e Italia insulare).

Pertanto, nell'ambito di ciascuna di queste, il sistema dei pesi è identico per tutte le città, della stessa ripartizione.

Il calcolo degli indici viene effettuato nel modo seguente:

Per ogni capoluogo viene calcolato un indice elementare per ciascun bene e servizio. Dagli indici elementari si passa agli indici di categoria e da questi agli indici per capitoli e, infine, all'indice generale mediante media aritmetica ponderata con pesi ottenuti nel modo sopra indicato.

Il calcolo dell'indice nazionale viene eseguito, a differenza del passato, nel modo seguente:

1. Gli indici elementari nazionali per ciascun bene e servizio vengono determinati per sintesi mediante medie aritmetiche ponderate degli indici precedenti dei singoli capoluoghi considerati, con pesi proporzionali al valore dei consumi della regione di appartenenza. Detto consumo regionale per ciascun prodotto o servizio viene determinato disaggregando il valore del consumo regionale per l'intero capitolo, cui quel prodotto o servizio appartiene, sulla base della struttura del sistema dei pesi della ripartizione territoriale cui la città appartiene;

2. Le sintesi di ordine superiore (capitoli e indice generale) vengono effettuate attraverso la media aritmetica ponderata degli indici di ordine inferiore con i pesi nazionali ottenuti come più sopra specificato. Gli indici possono essere utilizzati solamente per eseguire confronti sulle variazioni dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nelle diverse città attraverso il tempo, ma non consentono di conoscere il livello comparativo dei prezzi tra città e città (come, ad esempio, per stabilire se la vita è più cara in una città rispetto ad un'altra).

Sempre per fornire una sintesi dell'aggiornamento realizzato in sede di revisione degli indici, sono riportati nel prospetto n. 6 i coefficienti di ponderazione relativi ai nove capitoli in cui sono raggruppati tutti i beni e servizi considerati negli indici con base: 1989 e 1992, validi per il calcolo dell'indice nazionale.

L'articolazione dei nuovi coefficienti di ponderazione per capitoli mette in luce una sensibile diminuzione del peso relativo all'alimentazione che dal 22,49% del 1989 passa all'attuale 20,87% ed una crescita di quello dei "Beni e servizi vari" che passa dal 57,44 del 1989 al 58,24 della nuova base. Nel dettaglio quindi la nuova ripartizione dell'indice generale per funzioni di consumo è quella riportata nella tabella che segue nella quale vengono indicati per opportunità di confronto, anche i pesi relativi alla base precedente.

Indici speciali

L'ISTAT elabora anche i seguenti indici, riconducibili nell'ambito degli indici dei prezzi:

a) NUMERI INDICI DEI PREZZI DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI BENI ACQUISTATI DAGLI AGRICOLTORI.

La rilevazione è annuale e si basa su un "campione ragionato" di circa 2.800 quotazioni di mercato di 300 prodotti. La fonte dei dati è composta da aziende agricole, consorzi agrari e ditte specializzate che operano sulle piazze più rappresentative del settore agricolo commerciale. Sulla base dei dati raccolti vengono calcolati gli indici elementari delle 150 voci considerate; da essi, mediante la formula di Laspeyres, con pesi proporzionali alla produzione lorda vendibile per i "prodotti venduti" ed alla spesa sostenuta dagli agricoltori per quanto riguarda i "beni acquistati", si ottengono i raggruppamenti di ordine superiore (indici dei prezzi dei gruppi e indice generale).

b) NUMERI INDICI DEL COSTO DI COSTRUZIONE:

- di un fabbricato residenziale tipo
- di un capannone tipo per uso industriale
- di tronchi stradali.

b1. Per i costi di costruzione dell'edilizia residenziale l'ISTAT effettua un'indagine estesa ai costi della *mano d'opera, dei materiali e dei trasporti e noli*, che permette il calcolo dei numeri indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale avente determinati requisiti tecnici.

L'indice è stato rielaborato a partire dal mese di gennaio 1991 con base 1990=100.

La rilevazione ha periodicità mensile e si estende territorialmente a 20 capoluoghi di provincia, uno per ciascuna regione (esclusa la Valle d'Aosta e comprese le provincie autonome di Bolzano e Trento).

Dagli indici elementari di ciascuna voce di

costo, si perviene, per ciascun capoluogo, agli indici di categoria, gruppo e generale mediante media aritmetica ponderata (formula di Laspeyres).

I pesi considerati sono proporzionali ai rispettivi costi sostenuti nel periodo base (anno 1990) per il fabbricato tipo nell'ambito della provincia. Da questi indici dei costi per singolo capoluogo si ottengono quelli nazionali (generale, dei gruppi e delle categorie), mediante medie aritmetiche ponderate i cui pesi sono proporzionali al valore delle abitazioni costruite in ciascuna regione nel triennio 1988-90.

b2. Per il costo di costruzione di un capannone l'indice calcolato dall'ISTAT misura le variazioni nel tempo dei costi "speciali e diretti" che occorre sostenere per la realizzazione di un capannone "tipo" per uso industriale, di specifiche caratteristiche tecnico-costruttive, mantenute costanti nel tempo.

L'indice, articolato per gruppi e categorie a base 1990 = 100, viene calcolato con periodicità trimestrale con riferimento ai mesi centrali dei trimestri (febbraio, maggio, agosto e novembre).

Quanto alla raccolta dei dati, i prezzi e i costi sono rilevati in ciascun capoluogo di provincia considerato - uno per ciascuna regione, esclusa la Valle d'Aosta e compresa la provincia autonoma di Bolzano sia direttamente dall'ISTAT (mano d'opera) sia dagli Uffici di Statistica delle C.C.I.A.A. (materiali) e dai Provveditorati alle OO.PP. (trasporti e noli).

Sulla base dei dati raccolti vengono calcolati gli indici elementari, relativi a ciascuna voce di costo, avvalendosi di coefficienti di ponderazione corrispondenti al valore degli investimenti fissi regionali in edifici industriali, riferiti al triennio 1988-90, ripartiti per singola voce di costo, necessaria per la costruzione del capannone, sulla base della incidenza del costo di ciascuna merce o servizio sul costo complessivo dell'opera,

Prospetto 6 - Coefficienti di ponderazione per capitoli (a)

CAPITOLI	Base = 1989	Base = 1992
Alimentazione e bevande (a)	22,90	20,87
Abbigliamento	10,79	11,47
Elettricità e combustibili	3,86	3,96
Abitazione	5,42	5,46
Articoli uso domestico	10,18	11,42
Servizi sanitari	2,18	2,39
Trasporti e comunicazioni	15,21	14,49
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	11,16	11,70
Altri beni e servizi	18,71	18,24
Complesso	100,00	100,00

(a) A partire dal mese di febbraio 1992 tutti gli indici dei prezzi al consumo sono calcolati con l'esclusione dei tabacchi lavorati. I coefficienti di ponderazione riferiti alla base 1985 sono comprensivi dei tabacchi mentre quelli relativi alla base 1989 sono senza tabacchi.

distintamente per ciascun capoluogo.

Mediante media aritmetica ponderata degli indici elementari si procede alle successive sintesi degli indici nazionali ottenendo gli indici di categoria, gli indici di gruppo e infine, da questi ultimi, l'indice generale nazionale.

b3. Gli indici del costo di costruzione di tronchi stradali le cui caratteristiche (qualità e quantità di servizi impiegati) sono mantenute costanti attraverso il tempo, consentono di misurare le variazioni dei costi sia in relazione a due tronchi di strada a percorso misto (con o senza gallerie) sia in relazione a due particolari aspetti riguardanti la costruzione di 100 metri di strada quali la tipologia tecnica e le categorie di lavori.

I costi sono rilevati in 20 capoluoghi di provincia, uno per ogni regione – esclusa la Valle d'Aosta e compresa la provincia autonoma di Bolzano dall'Istituto Nazionale di Statistica (per la mano d'opera), e dai Provveditorati regionali alle OO.PP. (per i

materiali, trasporti e noli). I costi sono riferiti ai mesi di febbraio, maggio, agosto e novembre. L'indice è a cadenza trimestrale articolato per tipologie di strada e categorie di lavori.

La costruzione degli indici avviene nel seguente modo: si procede al calcolo degli indici elementari dei costi relativi alle singole voci, rilevati nei capoluoghi di provincia; mediante media aritmetica ponderata si procede, infine, alla sintesi di tali indici, ottenendo gli indici dei vari gruppi (mano d'opera, materiali, noli e trasporti) i quali, a loro volta, vengono sintetizzati in indici generali, sia per le quattro tipologie di strada, sia per le cinque categorie di lavori.

I coefficienti di ponderazione, per le sintesi degli indici elementari in indici di gruppo e degli indici di gruppo in indici generali, sono ottenuti dai rapporti dei costi parziali su quello totale delle opere eseguite negli anni 1988-90, ripartiti per tipologie di strada e per categorie di lavori.

Tavola 17.1 – Numeri Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali, per destinazione economica dei prodotti – Base: 1990=100

RAGGRUPPAMENTI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1992	1993	1993 1992
INDICE GENERALE	105,3	109,2	+3,7
Beni finali di consumo	107,2	111,1	+3,6
Non durevoli	108,0	112,7	+4,4
di cui: Alimentari e bevande	108,4	113,8	+5,0
Semi-durevoli	106,2	108,3	+2,0
Durevoli	106,4	111,3	+4,6
Beni finali di investimento	106,7	110,5	+3,6
Macchine ed apparecchi	105,9	109,5	+3,4
Mezzi di trasporto	108,1	113,3	+4,8
Altri beni di investimento	107,6	111,2	+3,3
Beni intermedi	104,0	108,0	+3,8
Destinati alla produzione di beni di investimento	107,3	110,5	+3,0
Destinati alla produzione di beni di consumo	101,0	103,5	+2,5
A destinazione mista e per la produzione di servizi	103,7	108,1	+4,2

Tavola 17.2 – Numeri Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per settori, branche e gruppi di prodotti – Base: 1990=100

SETTORI, BRANCHE E GRUPPI	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989 (a)	1990 (a)	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
INDICE GENERALE	193,7	201,7	103,3	105,3	109,2	+4,1	+3,3	+1,9	+3,7
PRODOTTI DELLE INDUSTRIE ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	190,5	195,7	103,1	107,0	112,9	+2,7	+3,1	+3,8	+5,5
Carni fresche e conservate	191,3	200,0	102,8	108,9	115,0	+4,5	+2,8	+8,9	+5,6
Carni fresche e conservate	191,3	200,0	102,8	108,9	115,0	+4,5	+2,8	+5,9	+5,6
Latte e prodotti trasformazione latte	214,9	221,1	100,6	103,0	108,5	+2,9	+0,6	+2,4	+5,3
Latte e prodotti trasformazione latte	214,9	221,1	100,6	103,0	108,5	+2,9	+0,6	+2,4	+5,3
Altri prodotti alimentari	178,0	180,3	103,3	104,7	108,6	+1,3	+3,3	+1,4	+3,4
Grassi e oli vegetali e animali	168,7	172,9	104,7	103,3	107,2	+2,5	+4,7	-1,3	+3,8
Frutta e ortaggi lavorati	186,5	190,5	100,1	101,8	103,1	+2,1	+0,1	+1,7	+1,3
Pesce e altri prodotti ittici	171,9	175,7	103,3	105,3	106,2	+2,2	+3,3	+1,9	+0,9
Prodotti della lavorazione del grano	167,1	164,0	101,0	102,5	111,9	-1,9	+1,0	+1,5	+9,2
Paste alimentari	195,7	201,2	102,4	104,3	108,6	+2,8	+2,4	+1,9	+4,1
Amidi e fecole	133,5	139,9	108,3	110,1	113,3	+4,8	+8,3	+1,7	+2,9
Prodotti di panetteria, pasticceria, biscotteria	220,3	230,5	103,3	106,6	111,0	+4,6	+3,3	+3,2	+4,1
Prodotti dell'industria dello zucchero	155,0	158,1	104,7	104,3	106,6	+0,7	+4,7	-0,4	+2,2
Cacao, caramelle, gelati	160,9	164,6	104,7	108,3	112,7	+2,3	+4,7	+3,4	+4,1
Prodotti per l'alimentazione animale	169,5	165,6	101,3	99,2	107,2	-2,3	+1,3	-2,1	+8,1
Altri prodotti alimentari	180,9	183,3	108,3	113,0	113,2	+1,3	+8,3	+4,3	+0,2
Bevande	204,3	216,8	107,7	113,1	118,1	+6,1	+7,7	+5,0	+2,7
Alcool etilico di fermentazione	186,6	196,2	111,8	119,1	123,5	+5,1	+11,8	+6,5	+3,7
Vini e bevande a base vino	222,3	244,8	108,8	112,3	114,3	+10,1	+8,8	+3,2	+1,8
Prodotti di birreria	219,5	226,0	104,7	109,1	109,0	+3,0	+4,7	+4,2	-0,1
Acque minerali e bevande analcoliche	189,9	193,3	105,0	110,2	114,0	+1,8	+5,0	+5,0	+3,4
Prodotti a base di tabacco	299,7	320,0	100,6	116,3	133,6	+6,8	+0,6	+15,6	+14,9
Prodotti a base di tabacco	299,7	320,0	100,6	116,3	133,6	+6,8	+0,6	+15,6	+14,9
ALTRI PRODOTTI INDUSTRIALI	194,3	202,9	103,3	105,0	108,6	+4,4	+3,3	+1,6	+3,4
Carbone, lignite, agglomerati e mattonelle	177,5	177,5	103,3	98,2	106,2	-	+3,3	-4,9	+8,1
Carbone e agglomerati di carbone	177,5	177,5	103,3	98,2	106,2	-	+3,3	-4,9	+8,1
Prodotti della cokificazione	174,6	174,1	97,2	95,1	91,5	-0,3	-2,8	-2,2	-3,8
Prodotti della cokificazione	174,6	174,1	97,2	95,1	91,5	-0,3	-2,8	-2,2	-3,8
Prodotti petroliferi, gas naturale	170,2	204,4	106,8	106,5	115,5	+20,1	+8,8	-2,1	+8,5
Gas naturale	91,3	114,7	109,7	105,5	128,3	+25,6	+9,7	-3,8	+21,6
Scisti bituminosi	135,2	152,7	-	-	-	+12,9	-	-	-
Prodotti petroliferi raffinati	174,4	209,4	108,7	106,5	114,7	+20,1	+8,7	-2,0	+7,7
Energia elettrica, gas, acque	188,8	211,9	110,3	111,6	116,9	+13,4	+10,3	+1,2	+4,7
Energia elettrica	203,6	229,4	109,7	111,7	115,4	+12,7	+9,7	+1,8	+3,3
Gas metano	130,6	150,8	110,9	108,7	116,7	+15,5	+10,9	-2,0	+7,4
Acqua potabile	405,0	458,5	113,9	130,4	139,3	+13,2	+13,9	+14,5	+8,8
Minerali e Metalli ferrosi e non ferrosi	181,7	172,9	94,0	91,2	95,4	-4,8	-6,0	-3,0	+4,8
Minerali di ferro	161,7	166,5	103,3	100,7	101,1	+3,0	+3,3	-2,5	+0,4
Minerali non ferrosi	141,2	141,5	95,1	97,8	107,3	+0,2	-4,9	+2,8	+9,7
Ghisa, acciaio grezzo, lamin. a caldo, lamin. da rottami	183,2	174,6	92,0	89,9	96,2	-4,7	-8,0	-2,3	+7,0
Tubi in acciaio	187,7	187,6	97,8	96,6	99,2	-0,1	-2,4	-1,0	+2,7
Trafil., lamin. a sfoglia, profil. a freddo in acciaio	174,2	170,7	97,5	94,5	97,2	-2,0	-2,5	-3,1	+2,9
Metalli non ferrosi	183,4	162,0	93,1	88,7	91,2	-11,7	-6,9	-4,7	+2,8
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	181,9	192,4	107,7	112,3	115,4	+5,8	+7,7	+4,3	+2,8
Mater. da costruzione e terre refrattarie	206,8	218,3	110,4	116,8	120,4	+5,6	+10,4	+5,8	+3,1
Salgemma e sale marino	281,8	300,0	107,2	107,4	109,0	+6,5	+7,2	+0,2	+1,5
Altri minerali e torba	168,2	169,7	107,9	111,0	115,6	+9,9	+7,9	+2,9	+4,1
Materiali da costruzione in terracotta	144,9	156,6	115,2	125,5	130,0	+8,1	+15,2	+8,9	+3,6
Cemento, calce, gesso	191,6	207,8	106,5	109,2	111,9	+8,5	+6,5	+2,5	+2,5
Materiali da costr. in calcestruzzo, cemento, gesso	181,2	195,4	109,2	114,1	117,5	+7,8	+9,2	+4,5	+3,0
Articoli in amianto	148,8	162,7	109,8	114,3	120,3	+9,3	+9,8	+4,1	+5,2
Pietre e prod. minerali non metallici	188,1	195,3	109,4	113,7	118,0	+3,8	+9,4	+3,9	+3,8
Mole e altri prodotti abrasivi	181,7	195,1	106,1	107,7	112,4	+7,4	+6,1	+1,5	+4,4
Vetro	175,8	180,1	104,7	107,6	109,8	+2,4	+4,7	+2,8	+1,9

(a) Base: 1980=100

Tavola 17.2 segue – Numeri indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per settori, branche e gruppi di prodotti – Base: 1990=100

SETTORI, BRANCHE E GRUPPI	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989 (a)	1990 (a)	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Prodotti in ceramica	174,7	180,6	103,8	108,4	110,3	+3,4	+3,8	+4,4	+1,8
Prodotti chimici	186,3	187,8	102,5	102,3	104,9	+0,8	+2,5	-0,2	+2,5
Prodotti chimici di base	165,0	162,0	100,7	96,2	97,6	-1,8	+0,7	-4,5	+1,5
Vernici, pitture, inchiostri	206,1	219,9	105,1	107,3	113,5	+6,7	+5,1	+2,1	+5,8
Prodotti chimici per industria e agricoltura	202,0	201,0	101,9	105,7	110,8	-0,5	+1,9	+3,7	+4,8
Prodotti farmaceutici	181,2	184,9	104,7	105,7	107,5	+1,9	+4,7	+1,0	+1,7
Saponi, cosmetici, detergenti sintetici	213,1	218,8	103,4	108,4	112,5	+2,7	+3,4	+4,8	+3,8
Altri prodotti chimici per uso domestico e manutenzione	213,6	219,9	101,4	106,9	110,9	+2,9	+1,4	+5,4	+3,7
Fibre artificiali e sintetiche	187,4	187,6	100,0	99,3	98,9	+0,1	-	-0,7	-0,4
Prodotti in metallo escluse le macchine	193,2	200,3	102,0	104,0	107,1	+3,7	+2,0	+2,0	+3,0
Prodotti delle fonderie	183,9	190,2	102,6	103,9	106,1	+3,4	+2,6	+1,3	+2,1
Prodotti forgiati da imbutitura e stampaggio	195,1	200,4	100,8	102,2	105,4	+2,7	+0,8	+1,4	+3,1
Prodotti di trasformazione dei metalli	170,8	175,4	97,3	95,9	96,7	+2,8	-2,7	-1,4	+0,8
Prodotti per costruzioni metalliche	210,2	219,2	102,5	105,6	107,6	+4,3	+2,5	+3,0	+1,9
Caldaje e serbatoi	237,8	237,8	105,7	108,6	114,6	-	+5,7	+2,7	+5,5
Utensili e articoli finiti in metallo	191,2	201,2	104,9	108,8	114,8	+5,2	+4,9	+3,7	+5,5
Macchine agricole e industriali	220,8	233,1	103,4	107,6	111,8	+5,6	+3,4	+4,1	+3,9
Macchine e trattori agricoli	214,3	223,7	103,3	107,3	112,8	+4,4	+3,3	+3,9	+5,1
Macchine per la lavorazione del metallo	245,5	260,6	103,4	107,3	111,2	+6,2	+3,4	+3,8	+3,6
Macchine tessili e accessori, macchine per cucire	253,9	281,5	104,2	108,2	110,1	+3,0	+4,2	+3,8	+1,8
Macchine per industrie alimentari, chimiche e affini	215,7	238,7	104,0	109,4	114,9	+10,7	+4,0	+5,2	+5,0
Macchine per miniere, metallurgia, cantieristica, edilizia	219,4	233,0	103,8	107,4	111,2	+6,2	+3,8	+3,5	+3,5
Ingranaggi e organi di trasmissione	184,2	193,7	102,9	105,9	108,6	+5,2	+2,9	+2,9	+2,5
Macchine per lavor.legno,carta e cuoio;apparecchi igien.sanit.	174,3	186,5	105,3	112,4	119,7	+7,0	+5,6	+6,7	+6,5
Altre macchine e apparecchi meccanici	221,2	229,4	102,6	106,6	110,2	+3,7	+2,6	+3,9	+3,4
Macchine per ufficio,elaboraz.dat., strumenti di precisione	156,8	159,2	98,6	97,7	99,0	+1,5	-1,4	-0,9	+1,3
Macchine per ufficio e per elaborazione dati	111,2	107,4	90,9	85,8	87,3	-3,4	-9,1	-5,6	+1,7
Strumenti di precisione,apparecchi di misura e controllo	192,2	203,0	103,5	105,6	107,1	+5,6	+3,5	+2,0	+1,4
Materiali medico chirurgici,apparecchi ortopedici	225,5	237,0	115,1	123,1	121,8	+5,1	+15,1	+7,0	-1,1
Strumenti ottici, materiale fotografico	201,7	211,3	105,5	109,1	112,4	+4,8	+5,5	+3,4	+3,0
Orologi	208,2	205,6	109,0	112,2	115,5	-1,2	+9,0	+2,9	+2,9
Materiale e forniture elettriche	169,0	171,8	101,2	101,5	103,4	+1,7	+1,2	+0,3	+1,9
Fili e cavi elettrici	162,7	158,7	97,3	93,9	91,3	-2,5	-2,7	-3,5	-2,8
Apparecchi elettrici	191,5	197,5	102,7	104,7	107,8	+3,1	+2,7	+1,9	+3,0
Materiale elettrico per uso industriale, pile e accumulatori	167,6	172,5	102,2	101,5	105,5	+2,9	+2,2	-0,7	+3,9
Mater.per telecom.,contatori,appar.di misura elettr.sanitari	151,9	152,2	101,4	102,9	105,4	+0,2	+1,4	+1,5	+2,4
Apparecchiature elettroniche, RAI-TV, dischi	155,5	152,5	99,9	100,1	100,6	-1,9	-0,1	+0,2	+0,5
Elettrodomestici	148,6	152,7	101,3	101,8	103,1	+2,8	+1,3	+0,5	+1,3
Lampade e apparecchi per illuminazione	202,4	208,8	103,2	106,2	110,3	+3,2	+3,2	+2,9	+3,9
Autoveicoli e relativi motori	181,2	188,1	103,0	107,1	112,6	+3,8	+3,0	+4,0	+5,1
Autoveicoli e relativi motori	186,3	194,2	102,7	106,9	112,8	+4,2	+2,7	+9,1	+5,5
Carrozzerie di ogni tipo, rimorchi	161,6	169,9	104,3	108,3	112,0	+5,1	+4,3	+3,8	+3,4
Accessori e pezzi di ricambio per autoveicoli	178,0	182,1	104,0	107,6	112,0	+2,3	+4,0	+3,5	+4,1
Prodotti tessili, abbigliamento	228,5	232,8	101,5	103,1	104,0	+1,9	+1,5	+1,6	+0,9
Prodotti dell'industria laniera	190,3	192,1	98,0	99,1	99,1	+0,9	-2,0	+1,1	-
Prodotti dell'industria cotoniera	173,5	175,7	99,1	97,7	98,9	+1,3	-0,9	-1,4	+1,2
Prodotti dell'industria della seta e fibre chimiche simili	226,5	229,1	101,6	102,3	102,7	+1,1	+1,6	+0,7	+0,4
Prodotti dell'industria della canapa, lino e fibre dure	181,5	178,1	101,1	99,3	100,7	-1,9	+1,1	-1,8	+1,4
Prodotti dell'industria di altre fibre tessili vegetali	136,7	135,5	-	-	-	-0,9	-	-	-
Maglia, maglierie e calze	281,3	286,8	101,8	103,6	105,0	+2,0	+1,8	+1,8	+1,4
Tappeti, tappezzerie e tele	172,8	177,3	104,3	105,1	107,2	+2,6	+4,3	+0,8	+2,0
Altri prodotti tessili	156,1	162,9	104,2	107,8	110,7	+4,4	+4,2	+3,5	+2,7
Articoli di abbigliamento e accessori	256,1	262,4	103,9	106,7	107,2	+2,5	+3,9	+2,7	+0,5
Biancheria per la casa	180,0	182,6	102,1	103,5	105,6	+1,4	+2,1	+1,4	+2,0
Pellicceria	191,3	184,5	96,2	97,6	97,0	-3,6	-3,8	+1,5	-0,6
Cuoio, articoli in cuoio e in pelle, calzature	211,8	214,3	102,5	106,1	109,7	+1,2	+2,5	+3,5	+3,4
Cuoio e pelli conciate e finite	212,3	213,2	99,1	102,9	107,1	+0,4	-0,9	+3,8	+4,1
Articoli in cuoio e simili	215,7	219,6	103,1	106,1	109,2	+1,8	+3,1	+2,9	+2,9
Calzature prodotte in serie	209,7	212,8	104,5	108,1	111,5	+1,5	+4,5	+3,4	+3,1
Legno e mobili in legno	194,3	201,8	103,3	107,1	111,8	+3,9	+3,3	+3,7	+4,4
Legno lavorato	155,1	164,7	101,5	102,6	107,0	+6,2	+1,5	+1,1	+4,3
Prodotti semifiniti in legno	138,7	141,9	100,8	103,8	107,3	+2,3	+0,8	+3,0	+3,4
Elementi per costruzioni e falegnameria	205,1	214,2	103,3	107,2	113,1	+4,4	+3,3	+3,8	+5,5
Imballaggi in legno	171,3	181,3	103,6	105,5	107,0	+5,8	+3,6	+1,8	+1,4
Altri articoli in legno	198,4	206,4	105,0	109,0	115,4	+4,0	+5,0	+3,8	+5,9
Articoli in paglia, vimini, giunco e sughero; spazzole	190,4	196,2	103,4	106,7	110,0	+3,0	+3,4	+3,2	+3,1
Mobili in legno	207,5	214,2	103,5	107,8	112,3	+3,2	+3,5	+4,2	+4,2
Carta ed editoria	212,1	217,8	104,5	107,4	110,7	+2,7	+4,5	+2,8	+3,1
Pasta-cartà, carta e cartone	172,7	174,5	99,6	97,2	96,1	+1,0	-0,4	-2,4	-1,1
Articoli in pasta-cartà, carta e cartone	180,6	184,8	103,6	105,3	108,2	+2,3	+3,7	+1,6	+2,8
Prodotti della stampa	197,9	204,1	105,5	108,4	112,2	+3,1	+5,5	+2,7	+3,5
Prodotti dell'editoria	311,3	321,3	106,8	113,9	119,5	+3,2	+6,8	+6,6	+4,9
Prodotti in gomma e plastica	198,2	201,8	103,8	106,5	109,9	+1,8	+3,8	+2,6	+3,2
Articoli in gomma	199,9	200,0	105,1	111,5	118,9	+0,1	+5,1	+6,1	+6,6
Pneumatici rigenerati	222,2	226,8	104,3	114,9	120,7	+2,1	+4,3	+10,2	+5,0
Articoli e materiali plastici	195,6	200,5	103,4	104,5	106,6	+2,5	+3,4	+1,1	+2,0
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	182,1	189,1	104,6	107,7	111,8	+3,8	+4,6	+3,0	+3,8
Gioielli, prodotti di oreficeria, di incisione, medaglie	174,0	181,0	105,0	108,4	113,3	+4,0	+5,0	+3,2	+4,5
Strumenti musicali	204,1	207,2	104,1	105,7	108,1	+1,5	+4,1	+1,5	+2,3
Prodotti della cinematografia e della fotografia	159,6	167,6	100,5	101,6	104,6	+5,0	+0,5	+1,1	+3,0
Giochi, giocattoli, articoli sportivi	214,3	224,3	105,1	108,6	112,9	+4,7	+5,1	+3,3	+4,0
Penne stilografiche e a sfera, altri prodotti	187,1	193,6	105,1	108,5	111,7	+3,5	+5,1	+3,2	+2,9

Tavola 17.3 – Numeri Indici dei prezzi praticati dai grossisti, per destinazione economica dei prodotti – Base 1990 = 100

RAGGRUPPAMENTI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1992	1993	1993 1992
INDICE GENERALE	107,4	112,9	+5,1
Beni finali di consumo	111,6	115,3	+3,3
Non durevoli	110,1	110,7	+0,5
di cui: Alimentari e bevande	110,1	110,0	-0,1
Semi-durevoli	117,2	125,3	+6,9
Durevoli	110,3	118,0	+7,0
Beni finali di investimento	107,5	111,4	+3,6
Macchine ed apparecchi	106,3	110,2	+3,7
Altri beni di investimento	111,2	115,2	+3,6
Beni intermedi	105,7	112,1	+6,1
Destinati alla produzione di beni di investimento	110,3	114,8	+4,1
Destinati alla produzione di beni di consumo	106,8	111,2	+4,1
A destinazione mista	104,9	112,0	+6,8

Tavola 17.4 – Numeri Indici dei prezzi praticati dai grossisti per branche e gruppi di prodotti – Base 1990 = 100

BRANCHE E GRUPPI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1992	1993	1993 1992
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	107,4	105,4	-1,9
Prodotti vegetali dell'agricoltura	110,3	106,7	-3,3
Vino	99,8	97,4	-2,4
Olio d'oliva non raffinato	110,4	108,8	-1,4
Prodotti animali dell'agricoltura	100,5	106,1	+5,6
Prodotti agricoli esclusivamente importati	106,4	88,7	-16,6
Prodotti della silvicoltura	102,7	104,9	+2,1
Prodotti della pesca	101,5	103,7	+2,2
Carbone, lignite, agglomerati e mattonelle	107,1	115,0	+7,4
Carbone e agglomerati di carbone	106,4	113,7	+6,9
Lignite e mattonelle di lignite	118,4	136,3	+15,1
Prodotti della cokificazione	102,2	105,4	+3,1
Prodotti della cokificazione	102,2	105,4	+3,1
Prodotti petroliferi	107,1	116,4	+8,7
Prodotti petroliferi raffinati	107,1	116,4	+8,7
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	94,3	100,0	+6,0
Ghisa, acciaio grezzo, laminati a caldo laminati da rottami ferro- leghe	91,6	99,8	+9,0
Tubi in acciaio	108,5	109,9	+1,3
Trafilati e laminati a sfoglia, profilati a freddo di acciaio	95,4	103,2	+8,2
Metalli non ferrosi	88,5	91,7	+3,6
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	113,0	116,9	+3,5
Materiali da costruzione	132,7	135,9	+2,4
Materiali da costruzione in terracotta	127,0	133,1	+4,8
Cemento, calce e gesso	117,7	121,5	+3,2
Materiali da costruzione in calcestruzzo, cemento o gesso	108,8	113,3	+4,1
Pietre e prodotti minerali non metallici	114,9	120,4	+4,8
Vetro	109,6	112,6	+2,7
Prodotti in ceramica	109,4	113,6	+3,8
Prodotti chimici	103,2	110,0	+6,6
Prodotti chimici di base	101,8	109,3	+7,4
Pitture, vernici e solventi	111,6	116,6	+4,5
Prodotti chimici destinati prevalentemente all'industria e all'agricol- tura	113,1	120,4	+6,5
Saponi, detergenti sintetici altri prodotti per l'igiene personale, pro- fumi	111,4	118,5	+6,4
Prodotti chimici destinati prevalentemente al consumo domestico e alla pulizia	111,1	115,7	+4,1
Fibre artificiali	91,2	93,4	+2,4
Prodotti in metallo escluse le macchine e i mezzi di trasporto	111,1	116,1	+4,5
Prodotti delle fonderie	108,8	116,7	+7,3
Caldaje e serbatoi	111,7	118,9	+6,4
Utensili e articoli finiti in metallo, escluso materiale elettrico	111,7	115,8	+3,7
Macchine agricole e industriali	107,3	113,2	+5,5
Macchine e trattori agricoli	108,7	117,9	+8,5
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli, utensileria	104,9	106,0	+1,0
Macchine tessili e loro accessori	106,5	106,5	-
Macchine per la panificazione	108,0	116,8	+8,1
Macchine e apparecchi per l'edilizia	104,7	105,9	+1,1
Ingranaggi e altri organi di trasmissione: cuscinetti a sfera	107,4	114,3	+6,4
Macchine per la lavorazione del legno	113,4	122,0	+7,6
Altre macchine e apparecchi meccanici	112,0	118,6	+5,9
Strumenti di precisione, di ottica e simili	106,5	111,9	+5,1
Strumenti di precisione, apparecchi di misura e di controllo	110,1	114,7	+4,2
Materiale medico-chirurgico	109,4	115,5	+5,6
Strumenti ottici, materiale fotografico	100,6	103,3	+2,7
Orologi	101,6	106,0	+6,3
Materiali e forniture elettriche	104,6	105,9	+1,2

Tavola 17.4 segue – Numeri indici dei prezzi praticati dai grossisti per branche e gruppi di prodotti – Base 1990 = 100

BRANCHE E GRUPPI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1992	1993	1993 1992
Fili e cavi elettrici	102,3	104,8	+2,4
Apparecchi elettrici	108,4	112,2	+3,5
Materiale elettrico per uso industriale, pile e accumulatori	113,4	117,9	+4,0
Materiale per telecomunicazioni contatori, appar. misura e materiale elettrosanitario	100,6	100,6	–
Apparecchi elettron., radio-tel., elettro-acustici, dischi, nastri magnetici registrati	101,0	99,7	–1,3
Lampade e apparecchi per illuminazione	100,5	106,9	+6,4
Carni fresche e conservate ed altri prodotti della macellazione	107,4	112,5	+4,7
Carni fresche e conservate ed altri prodotti della macellazione	107,4	112,5	+4,7
Latte e prodotti della trasformazione del latte	104,9	111,5	+6,3
Latte e prodotti della trasformazione del latte	104,9	111,5	+6,3
Altri prodotti alimentari	108,5	112,6	+3,8
Grassi vegetali	107,9	110,9	+2,8
Conserve, succhi di frutta e legumi secchi	109,5	111,5	+1,8
Pesce conservato e altri prodotti del mare per l'alimentazione umana	104,4	106,8	+2,3
Farine, granelle, semole	104,3	115,2	+10,5
Paste alimentari	115,7	119,6	+3,4
Prodotti amidacei	112,8	118,2	+4,8
Pane, biscotti, prodotti di pasticceria	110,5	114,3	+3,4
Zucchero	107,8	110,8	+2,8
Prodotti a base di cacao, cioccolato e caramelle	111,1	113,1	+1,8
Prodotti per l'alimentazione degli animali	103,1	111,1	+7,8
Altri prodotti alimentari	114,3	111,7	–2,3
Bevande	111,1	114,4	+3,0
Alcool etilico di fermentazione di prodotti vegetali e prodotti a base di alcool	123,1	132,5	+7,6
Vini, spumanti, aperitivi a base di vini	110,3	110,2	–0,1
Birra	106,7	109,1	+2,2
Acque minerali e bevande non alcoliche n.a.c.	102,7	104,2	+1,5
Prodotti tessili e dell'abbigliamento	116,5	124,2	+6,6
Materiali tessili, fili, tessuti e simili di lana	101,4	103,3	+1,9
Materiali tessili, fili, tessuti e simili di cotone	106,9	108,9	+1,9
Materiali tessili, fili, tessuti e simili di seta e di fibre tessili chimiche ecc.	103,6	106,0	+2,3
Materiali tessili, fili, tessuti di lino e di ramiè	110,5	110,6	+0,1
Prodotti della maglieria	119,0	127,4	+7,1
Tappeti e moquettes	136,4	141,6	+3,8
Altri prodotti tessili	100,3	101,7	+1,4
Articoli di abbigliamento ed accessori	123,7	135,9	+9,9
Biancheria per la casa, articoli per il letto	109,1	111,5	+2,2
Cuoi, articoli in cuoio ed in pelle, calzature	108,4	112,1	+3,4
Cuoi, pelli, pelletterie conciate e altrimenti preparate	96,6	100,7	+4,2
Articoli in cuoio, in pelle e materie tessili e plastiche	110,1	113,8	+3,4
Calzature, partefole, interamente o parzialmente in cuoio	111,5	115,2	+3,3
Legno e mobili in legno	105,2	110,4	+4,9
Legno segato, piallato, essiccato e trattato a vapore	107,4	114,7	+6,8
Legno impiallacciato, pannelli fibro-legnosi	101,1	107,7	+6,5
Lavori di falegnameria per l'edilizia	107,7	115,7	+7,4
Imballaggi in legno, pallets e botti in legno	104,7	106,0	+1,2
Articoli in legno (esclusi mobili)	109,2	116,5	+6,7
Articoli di sughero, spazzole e scope	115,2	122,2	+6,1
Mobili di legno e materassi	100,6	104,7	+4,1
Carta e articoli di carta	95,6	96,2	+0,6
Pasta per carta, carta, cartoni	94,1	94,5	+0,4
Articoli di carta e cartoni	99,9	101,4	+1,5
Prodotti in gomma ed in plastica	115,8	128,2	+10,7
Articoli in gomma	117,6	132,5	+12,7
Pneumatici rigenerati	121,1	128,7	+6,3
Articoli e materiali plastici	108,7	112,7	+3,7
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	106,9	122,7	+14,8
Gioielli, prodotti di oreficeria	102,7	124,4	+21,1
Giochi, giocattoli, articoli sportivi	107,7	108,7	+0,9
Penne a sfera, pennarelli e pennini	132,2	179,2	+35,6
INDICE GENERALE	107,4	112,9	+5,1

Tavola 17.5 – Numeri Indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, per classi di consumo – Base 1990 = 100 (a)

PRODOTTI, CLASSI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1992	1993	1993 1992
INDICE GENERALE	111,7	116,7	+4,5
Indice dei beni	109,9	114,0	+3,7
Beni alimentari	111,9	114,4	+2,2
Beni non alimentari	108,8	113,9	+4,7
Indice dei servizi	115,3	121,7	+5,6
INDICE PER CLASSI			
Alimentari di origine vegetale	115,8	115,4	-0,3
Alimentari di origine animale	108,0	113,3	+4,9
Vestitario e calzature	110,9	115,1	+3,8
Abitazione, combustibili, energia elettr.	113,4	119,3	+5,2
Mobili, artic. arred. e serv. per la casa	110,7	115,7	+4,5
Servizi sanit. e spese per la salute	111,8	119,5	+6,9
Trasporti e comunicazioni	109,7	116,1	+5,8
Ricreaz. spettacoli istr. e cult.	111,6	115,4	+3,4
Altri beni e servizi	113,5	120,0	+5,7

(a) A seguito di una revisione del sistema di ponderazione utilizzato per la base 1990, gli indici per la categoria "Spese di esercizio dei mezzi di trasporto privato" sono stati rettificati a partire dal 1991. Conseguentemente sono stati rielaborati, a partire dallo stesso anno, gli indici per la classe "Trasporti e comunicazioni" e l'"Indice generale", nonché quelli dei raggruppamenti "Beni non alimentari", "Indice dei beni" e "Indice dei servizi"; sono state anche rettificate le corrispondenti variazioni percentuali.

Tavola 17.6 – Numeri Indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, per categorie di beni e servizi – Base 1990 = 100

CATEGORIE BENI E SERVIZI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1992	1993	1993 1992
Pane e cereali	112,2	119,7	+6,7
Carne	108,0	114,2	+5,7
Pesce	110,9	113,2	+2,1
Latte, formaggi, uova	106,7	111,8	+4,8
Olii e grassi	111,1	112,7	+1,4
Frutta, ortaggi e legumi	120,5	112,4	-6,7
Patate	109,6	105,6	-3,6
Zucchero	113,8	122,1	+7,3
Caffè, tè, cacao	112,5	113,2	+0,6
Altri generi alimentari	108,2	113,2	+4,6
Bevande analcoliche	113,8	117,5	+3,3
Bevande alcoliche	115,8	120,9	+4,4
Tabacchi	-	-	-
Vestitario	111,0	115,3	+3,9
Confezioni e riparazioni	115,1	115,4	+0,3
Calzature	109,9	113,8	+3,5
Riparazione calzature	110,4	114,0	+3,3
Affitti	112,9	121,4	+7,5
Manutenzioni e riparazioni	113,0	116,9	+3,5
Acqua potabile	120,6	125,6	+4,1
X Energia elettrica	113,9	116,4	+2,2
Gas	106,6	111,8	+4,9
Combustibili liquidi	121,4	129,5	+6,7
Mobili e accessori	112,2	117,9	+5,1
Articoli in tessuto e altri articoli di arredamento	110,5	114,5	+3,6
Elettrodomestici e apparecchi per la casa	106,3	109,3	+2,8
Cristalleria, vasellame, utensileria	106,3	110,9	+4,3
Articoli non durevoli e servizi per la manutenzione della casa	109,7	114,0	+3,9
Servizi domestici	117,2	124,7	+6,4
Medicinali e materiale terapeutico	104,4	108,0	+3,4
Servizi medici e infermieristici e ospedalieri	116,8	127,3	+9,0
Acquisto mezzi trasporto privato	108,4	117,3	+8,2
Spese esercizio mezzi trasporto privato	108,8	114,1	+4,9
Acquisto servizi trasporto	117,9	124,4	+5,5
Comunicazioni	107,4	108,3	+0,8
Apparecchi, accessori (comprese riparazioni)	105,3	108,7	+3,2
Servizi ricreativi spettacoli e culturali	122,5	125,9	+2,8
Libri, giornali, periodici	108,8	112,9	+3,8
Istruzione	114,5	120,8	+5,5
Parrucchieri e barbieri	113,7	120,8	+6,2
Beni per igiene personale	110,2	115,3	+4,8
Oreficeria	100,6	108,7	+8,1
Altri articoli personali	109,9	114,2	+3,9
Articoli cancelleria e disegno	110,6	116,5	+5,3
Alberghi, pubblici esercizi e turismo	116,2	123,4	+6,2
Servizi finanziari	102,3	102,3	-
Altri servizi	121,8	126,1	+3,5

Tavola 17.7 – Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per capitolo e per alcuni capoluoghi di provincia –Base 1992=100

CAPITOLI CAPOLUOGHI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI	
	1992	1993	1992 1991	1993 1992
INDICI NAZIONALI PER CAPITOLI				
INDICE GENERALE	100,0	104,2	+5,4	+4,2
Alimentazione	100,0	102,1	+4,9	+2,1
Abbigliamento	100,0	103,7	+5,5	+3,7
Elett. e combustib.	100,0	104,4	+0,6	+4,4
Abitazione	100,0	106,3	+6,9	+6,3
Articoli uso domest.	100,0	104,1	+5,4	+4,1
Servizi sanitari	100,0	107,7	+7,6	+7,7
Trasporti e comunic.	100,0	105,4	+3,7	+5,4
Ricreazione, spettacoli, istruz. e cultura	100,0	102,7	+6,7	+2,7
Altri beni e servizi	100,0	106,0	+6,7	+6,0
INDICE GENERALE DEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA CHE CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DELL'INDICE NAZIONALE				
Torino	100,0	104,6	+6,9	+4,6
Aosta	100,0	104,5	+6,2	+4,5
Milano	100,0	103,9	+5,7	+3,9
Trento	100,0	104,1	+5,4	+4,1
Venezia	100,0	104,7	+5,9	+4,7
Trieste	100,0	104,6	+5,3	+4,6
Genova	100,0	104,2	+5,0	+4,2
Bologna	100,0	104,1	+5,6	+4,1
Firenze	100,0	103,7	+5,8	+3,7
Perugia	100,0	103,8	+5,7	+3,8
Ancona	100,0	104,1	+6,2	+4,1
Roma	100,0	104,2	+3,9	+4,2
L'Aquila	100,0	103,8	+5,4	+3,8
Campobasso	100,0	103,7	+4,7	+3,7
Napoli	100,0	104,2	+5,3	+4,2
Bari	100,0	104,5	+5,2	+4,5
Potenza	100,0	104,1	+4,0	+4,1
Reggio di Calabria	100,0	104,8	+5,9	+4,8
Palermo	100,0	104,4	+5,3	+4,4
Cagliari	100,0	105,0	+5,6	+5,0

Tavola 17.8 – Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per alcuni capoluoghi di provincia – Base 1992=100

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PER- CENTUALI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PER- CENTUALI
	1992	1993	1993 1992	1992	1993	1993 1992
	ALIMENTAZIONE			ABBIGLIAMENTO		
Torino	100,0	102,5	+2,5	100,0	103,5	+3,5
Aosta	100,0	101,5	+1,5	100,0	105,1	+5,1
Milano	100,0	101,4	+1,4	100,0	103,5	+3,5
Trento	100,0	102,2	+2,2	100,0	102,8	+2,8
Venezia	100,0	102,9	+2,9	100,0	104,3	+4,3
Trieste	100,0	102,3	+2,3	100,0	103,0	+3,0
Genova	100,0	102,8	+2,8	100,0	103,2	+3,2
Bologna	100,0	101,8	+1,8	100,0	103,5	+3,5
Firenze	100,0	101,2	+1,2	100,0	103,4	+3,4
Perugia	100,0	101,5	+1,5	100,0	103,0	+3,0
Ancora	100,0	99,7	-0,3	100,0	103,6	+3,6
Roma	100,0	101,8	+1,8	100,0	104,1	+4,1
L'Aquila	100,0	101,8	+1,8	100,0	103,5	+3,5
Campobasso	100,0	102,7	+2,7	100,0	105,3	+5,3
Napoli	100,0	102,8	+2,8	100,0	104,2	+4,2
Bari	100,0	102,7	+2,7	100,0	104,0	+4,0
Potenza	100,0	103,0	+3,0	100,0	103,0	+3,0
Reggio di Calabria	100,0	104,6	+4,6	100,0	105,7	+5,7
Palermo	100,0	102,5	+2,5	100,0	102,5	+2,5
Cagliari	100,0	101,2	+1,2	100,0	104,6	+4,6
	ELETTRICITA E COMBUSTIBILI			ABITAZIONE		
Torino	100,0	104,6	+4,6	100,0	108,6	+8,6
Aosta	100,0	104,2	+4,2	100,0	113,5	+13,5
Milano	100,0	105,0	+5,0	100,0	107,0	+7,0
Trento	100,0	105,7	+5,7	100,0	107,3	+7,3
Venezia	100,0	104,7	+4,7	100,0	108,3	+8,3
Trieste	100,0	104,0	+4,0	100,0	105,7	+5,7
Genova	100,0	105,2	+5,2	100,0	107,1	+7,1
Bologna	100,0	104,5	+4,5	100,0	107,8	+7,8
Firenze	100,0	105,7	+5,7	100,0	108,0	+8,0
Perugia	100,0	103,6	+3,6	100,0	102,7	+2,7
Ancora	100,0	105,5	+5,5	100,0	107,3	+7,3
Roma	100,0	103,1	+3,1	100,0	103,3	+3,3
L'Aquila	100,0	105,4	+5,4	100,0	103,0	+3,0
Campobasso	100,0	102,8	+2,8	100,0	105,2	+5,2
Napoli	100,0	103,6	+3,6	100,0	104,8	+4,8
Bari	100,0	104,8	+4,8	100,0	107,9	+7,9
Potenza	100,0	102,9	+2,9	100,0	105,2	+5,2
Reggio di Calabria	100,0	103,2	+3,2	100,0	103,2	+3,2
Palermo	100,0	102,7	+2,7	100,0	103,9	+3,9
Cagliari	100,0	103,7	+3,7	100,0	105,9	+5,9
	ARTICOLI DI USO DOMESTICO			SERVIZI SANITARI		
Torino	100,0	103,0	+3,0	100,0	107,8	+7,8
Aosta	100,0	105,1	+5,1	100,0	108,0	+8,0
Milano	100,0	103,8	+3,8	100,0	105,1	+5,1
Trento	100,0	103,1	+3,1	100,0	113,3	+13,3
Venezia	100,0	104,9	+4,9	100,0	110,0	+10,0
Trieste	100,0	104,8	+4,8	100,0	107,8	+7,8
Genova	100,0	104,5	+4,5	100,0	107,1	+7,1
Bologna	100,0	104,5	+4,5	100,0	107,5	+7,5
Firenze	100,0	104,6	+4,6	100,0	107,5	+7,5
Perugia	100,0	103,8	+3,8	100,0	106,1	+6,1
Ancora	100,0	104,7	+4,7	100,0	107,5	+7,5
Roma	100,0	103,7	+3,7	100,0	109,2	+9,2
L'Aquila	100,0	104,2	+4,2	100,0	109,6	+9,6
Campobasso	100,0	104,0	+4,0	100,0	110,3	+10,3
Napoli	100,0	104,8	+4,8	100,0	105,9	+5,9
Bari	100,0	104,1	+4,1	100,0	109,1	+9,1
Potenza	100,0	104,1	+4,1	100,0	107,8	+7,8
Reggio di Calabria	100,0	104,4	+4,4	100,0	106,5	+6,5
Palermo	100,0	103,2	+3,2	100,0	111,3	+11,3
Cagliari	100,0	105,0	+5,0	100,0	110,8	+10,8

Tavola 17.8 segue – Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per alcuni capoluoghi di provincia – Base 1992 = 100

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1992	1993	1993	1992	1993	1993
			1992			1992
	TRASPORTI E COMUNICAZIONI			RICREAZIONE CULTURA E SPETTACOLI		
Torino	100,0	105,0	+5,0	100,0	101,7	+1,7
Aosta	100,0	104,6	+4,6	100,0	101,7	+1,7
Milano	100,0	105,8	+5,8	100,0	103,0	+3,0
Trento	100,0	105,5	+5,5	100,0	101,1	+1,1
Venezia	100,0	105,4	+5,4	100,0	101,9	+1,9
Trieste	100,0	105,8	+5,8	100,0	102,7	+2,7
Genova	100,0	105,4	+5,4	100,0	101,2	+1,2
Bologna	100,0	105,9	+5,9	100,0	101,5	+1,5
Firenze	100,0	105,2	+5,2	100,0	102,1	+2,1
Perugia	100,0	105,3	+5,3	100,0	102,1	+2,1
Ancona	100,0	105,2	+5,2	100,0	104,8	+4,8
Roma	100,0	105,7	+5,7	100,0	103,1	+3,1
L'Aquila	100,0	104,9	+4,9	100,0	105,9	+5,9
Campobasso	100,0	104,7	+4,7	100,0	101,5	+1,5
Napoli	100,0	105,0	+5,0	100,0	102,3	+2,3
Bari	100,0	105,5	+5,5	100,0	103,5	+3,5
Potenza	100,0	105,3	+5,3	100,0	104,0	+4,0
Reggio di Calabria	100,0	104,7	+4,7	100,0	102,7	+2,7
Palermo	100,0	105,5	+5,5	100,0	104,4	+4,4
Cagliari	100,0	105,2	+5,2	100,0	103,0	+3,0
	ALTRI BENI E SERVIZI					
Torino	100,0	108,2	+8,2	-	-	-
Aosta	100,0	105,7	+5,7	-	-	-
Milano	100,0	104,5	+4,5	-	-	-
Trento	100,0	105,8	+5,8	-	-	-
Venezia	100,0	105,9	+5,9	-	-	-
Trieste	100,0	107,1	+7,1	-	-	-
Genova	100,0	105,6	+5,6	-	-	-
Bologna	100,0	104,9	+4,9	-	-	-
Firenze	100,0	103,7	+3,7	-	-	-
Perugia	100,0	106,9	+6,9	-	-	-
Ancona	100,0	106,5	+6,5	-	-	-
Roma	100,0	106,9	+6,9	-	-	-
L'Aquila	100,0	104,2	+4,2	-	-	-
Campobasso	100,0	103,7	+3,7	-	-	-
Napoli	100,0	106,5	+6,5	-	-	-
Bari	100,0	106,3	+6,3	-	-	-
Potenza	100,0	105,7	+5,7	-	-	-
Reggio di Calabria	100,0	106,8	+6,8	-	-	-
Palermo	100,0	107,8	+7,8	-	-	-
Cagliari	100,0	110,5	+10,5	-	-	-

Tavola 17.9 – Numeri Indici del prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori per gruppo, classe e categoria – Base 1990 = 100

GRUPPI, CLASSI E CATEGORIE	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989 (a)	1990 (a)	1991 (a)	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
	Beni e servizi di consumo corrente	175.4	177.4	180.1	104.0	111.6	+1.1	+1.5	+2.4
Sementi	194.6	198.0	194.7	104.3	112.2	+1.7	-1.7	+6.1	+7.6
Cereali	200.5	201.5	195.9	102.4	104.4	+0.5	-2.8	+5.3	+2.0
- Frumento tenero	166.5	165.5	156.7	100.9	106.6	-0.6	-5.3	+6.6	+5.6
- Frumento duro	162.3	168.9	158.9	96.6	99.7	+4.1	-5.9	+2.7	+3.2
- Risona	220.5	207.7	186.3	108.2	111.2	-5.8	-10.3	+20.6	+2.8
- Granturco ibrido	267.6	268.1	272.4	105.5	100.4	+0.2	+1.6	+3.8	-4.8
- Segale	158.3	151.3	160.6	105.6	103.9	-4.4	+6.1	-0.5	-1.6
- Orzo	171.0	175.8	168.0	106.5	115.1	+2.8	-4.4	+11.4	+8.1
- Avena	194.7	224.1	206.1	101.0	105.5	+15.1	-8.0	+9.8	+4.5
Legumi	326.0	328.5	332.1	103.4	109.3	+0.8	+1.1	+2.3	+5.7
- Fave	106.4	112.5	+5.7
- Piselli	326.0	328.5	332.1	105.9	109.5	+0.8	+1.1	+4.8	+3.4
Patate	197.9	223.7	227.7	108.4	113.8	+13.0	+1.8	+6.5	+5.0
Barbabietola da zucchero	192.3	193.4	195.0	100.0	104.3	+0.6	+0.8	-0.8	+4.3
Foraggere	142.0	136.5	131.0	102.1	108.7	-3.9	-4.0	+6.4	+6.5
Animali d'allevamento e di rendita	197.2	192.5	196.7	106.8	113.9	-2.4	+2.2	+4.3	+6.8
Energia e lubrificanti	155.0	208.5	194.7	102.4	126.6	+34.5	-6.6	+9.7	+23.6
Combustibili	237.2	301.3	328.0	118.7	126.2	+27.0	+8.9	+9.0	+6.3
Carburanti	117.6	185.0	120.4	91.7	133.8	+57.3	-34.9	+40.9	+45.9
Lubrificanti	246.9	277.6	427.9	110.5	109.8	+12.4	+54.1	-28.3	-0.6
Energia elettrica	197.9	226.5	259.8	118.6	122.5	+14.5	+14.7	+3.4	+3.3
Antiparassitari	197.6	200.9	208.8	111.0	118.4	+1.7	+3.9	+6.8	+6.7
Anticrittogamici	207.3	212.0	220.8	105.9	110.7	+2.3	+4.2	+1.7	+4.5
Insetticidi	208.6	211.1	217.0	106.3	116.9	+1.2	+2.8	+3.4	+10.0
Diserbanti	156.5	156.0	164.9	120.2	128.2	-0.3	+5.7	+13.7	+6.7
Altri	130.0	130.7	132.9	105.4	109.1	+0.5	+1.7	+3.7	+3.5
Concimi ed emendanti	180.4	180.0	180.6	101.3	103.8	-0.2	+0.3	+1.0	+2.5
Concimi semplici	177.7	176.8	178.1	101.7	103.9	-0.5	+0.7	+1.0	+2.2
- Azotati	175.5	175.5	175.7	101.2	104.7	-	+0.1	+1.1	+3.5
- Fosfatici	181.0	179.2	183.0	101.4	98.8	-1.0	+2.1	-0.7	-2.6
- Potassici	187.4	181.6	185.3	105.7	110.8	-3.1	+2.0	+3.8	+4.8
Concimi composti	184.7	184.7	184.7	100.7	103.4	-	-	+0.7	+2.7
- Fosfo-azoto-potassici	190.1	190.1	190.1	100.0	103.0	-	-	-	+3.0
- Fosfo-azotati	174.8	174.8	174.8	102.0	104.2	-	-	+2.0	+2.2
Emendanti	150.0	150.0	150.0	106.0	112.5	-	-	+6.0	+6.1
Mangimi	173.0	169.4	172.0	102.7	111.0	-2.1	+1.5	+1.1	+8.1
Mangimi semplici	178.1	171.0	173.1	-	-	-4.0	+1.2	-	-
- Cereali e derivati di molini	153.2	157.0	164.4	-	-	+2.5	+4.7	-	-
- Panelli	166.1	156.3	155.2	-	-	-5.9	-0.7	-	-
- Prodotti di origine animale	232.8	212.2	203.9	-	-	-8.8	-3.9	-	-
- Altri	170.4	156.4	164.8	-	-	-8.2	+5.4	-	-
Mangimi composti	166.7	167.3	170.9	-	-	+0.4	+2.2	-	-
- Per vitelli	163.7	161.9	159.9	-	-	-1.1	-1.2	-	-
- Per altri bovini	166.0	167.2	169.4	-	-	+0.7	+1.3	-	-
- Per suini	154.2	153.4	158.3	-	-	-0.5	+3.2	-	-
- Per pollame	174.4	175.7	180.7	-	-	+0.7	+2.8	-	-
- Altri	166.7	167.2	167.4	-	-	+0.3	+0.1	-	-
Mangimi completi	-	-	-	102.4	115.0	-	-	-	+12.3
Prodotti di origine vegetale	-	-	-	99.8	109.7	-	-	-	+9.9
Prodotti di origine animale	-	-	-	108.5	129.9	-	-	-	+19.7
Nuclei	-	-	-	100.8	105.6	-	-	-	+4.8
Altri	-	-	-	107.4	109.9	-	-	-	+2.3
Mangimi complementari	-	-	-	102.8	108.7	-	-	-	+5.7
- Per svezzamento vitelli	-	-	-	99.5	106.4	-	-	-	+6.7
- Per altri bovini	-	-	-	100.6	105.6	-	-	-	+5.0
- Per suini	-	-	-	106.5	114.8	-	-	-	+7.6
- Per equini	-	-	-	102.8	110.0	-	-	-	+7.0
- Per ovini e caprini	-	-	-	99.6	104.8	-	-	-	+5.2
- Per volatili	-	-	-	103.1	108.7	-	-	-	+5.4
- Altri	-	-	-	102.4	105.8	-	-	-	+3.1
Materiale vario uso agric.	177.1	179.8	187.7	102.0	107.0	+1.5	+4.4	-2.3	+4.9
Manutenzione e riparazione fabbricati rurali, genio civile e materiale utilizzato	232.7	258.0	278.4	114.3	117.0	+10.9	+7.9	+5.9	+2.4
Manutenzione e riparazione del materiale, macchine, trasporti e pezzi di ricambio	163.2	141.3	177.2	106.5	112.5	-13.4	+25.4	-13.5	+3.7
Spese generali	164.2	166.3	180.0	110.0	101.9	+1.3	+8.2	+1.8	-7.4
Servizi e prod. veterinari	165.0	174.5	184.7	107.2	112.4	+5.8	+5.8	+1.3	+4.9
Prodotti e materiali veterinari	190.0	200.0	210.5	108.5	114.8	+5.3	+5.3	+3.1	+5.6
Onorari	155.6	165.0	175.0	100.0	100.0	+6.0	+6.1	-6.7	-
Beni d'investimento e servizi	244.5	261.1	276.3	112.5	117.8	+6.8	+5.8	+6.3	+4.5
Parco macchine	251.1	264.4	275.2	111.3	118.3	+5.3	+4.1	+6.9	+6.3
Motocoltivatori	202.2	205.5	208.5	107.1	114.6	+1.6	+1.5	+5.6	+7.0
Coltivatori, epici, aratri, seminatrici, spandiconcime	245.3	258.2	273.8	113.6	121.2	+5.3	+6.0	+7.1	+6.7
Miettrebbiatrici, motofalciatrici, miettrici, voltaleno	263.7	273.9	282.9	109.0	116.3	+3.9	+3.3	+5.5	+6.7
Trattori	265.6	280.6	290.9	110.8	118.0	+5.6	+3.7	+6.7	+6.7
Istallazioni e materiali vari	163.4	172.3	182.8	111.0	118.7	+5.4	+6.1	+4.6	+5.1
Opere	232.4	254.9	278.2	113.6	117.0	+9.7	+9.1	+4.1	+3.0
Costruzioni nuove e grandi manutenzioni	222.0	241.0	261.6	113.5	116.7	+8.6	+8.5	+4.6	+2.8
Lavori del genio civile e miglior. fondiario	244.3	270.7	297.2	113.8	117.7	+10.8	+8.8	+3.7	+3.4
Indice generale	190.4	195.6	201.0	108.2	114.6	+2.7	+2.8	+5.3	+5.9

(a) Base 1980=100

Tavola 17.10 – Numeri indice dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori per gruppo, classe e categoria – Base 1990 = 100

GRUPPI CLASSI E CATEGORIE	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989 (a)	1990 (a)	1991 (a)	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Prodotti vegetali	194,6	214,7	237,3	100,3	98,8	+10,3	+10,5	-0,3	-1,5
Cereali	149,7	141,3	148,1	98,9	109,7	-5,6	+4,8	-7,5	+13,2
Frumento tenero	144,0	132,9	144,6	102,1	116,7	-7,7	+8,8	-6,2	+14,3
Frumento duro	152,1	138,2	135,1	91,0	99,9	-9,1	-2,2	-6,9	+9,8
Orzo	153,7	148,1	148,3	100,2	110,3	-3,6	+0,1	+0,1	+10,1
Mais	135,7	150,1	163,3	90,5	100,4	+10,6	+8,8	-16,8	+10,9
Altri	187,2	161,7	168,6	113,3	139,3	-13,6	+4,3	+8,7	+22,9
Piante sarchiate	170,8	163,5	199,5	100,0	100,5	-4,3	+22,2	-18,0	+0,5
Patate	201,2	209,2	250,3	91,7	91,0	+4,0	+19,6	-23,4	-0,8
Barbabietola da zucchero	147,1	127,5	159,6	106,0	107,2	-13,3	+25,2	-15,3	+1,1
Altri botani	179,5	200,5	235,7	-	-	+11,7	+17,6	-	-
Ortaggi freschi	227,4	248,4	273,4	112,3	108,8	+9,2	+10,1	+2,0	-4,9
Frutta	192,2	218,2	259,5	100,4	92,9	+13,5	+18,9	-15,6	-7,5
Vino	231,0	279,8	270,0	93,9	86,5	+21,1	-3,5	-2,7	-7,9
Sementi	185,7	191,4	180,4	102,6	106,3	+3,1	-5,7	+8,9	+3,6
Fiori e piante	143,7	209,8	237,8	96,7	103,7	+46,0	+13,3	-14,7	+7,2
Altri prodotti	209,3	222,0	278,5	95,3	100,0	+6,1	+25,5	-24,0	+4,9
Tabacco	183,7	184,1	185,5	97,2	105,2	+0,2	+0,8	-3,5	+6,2
Legumi secchi, semi oleosi	183,7	183,1	181,2	90,2	75,6	-6,4	-1,0	-8,9	-16,2
Olio di oliva	216,8	234,6	309,6	96,1	98,0	+8,2	+32,0	-27,2	-0,1
Animali e prodotti animali	179,1	178,2	177,8	102,6	107,5	-0,5	-0,2	+2,8	+4,8
Animali da macello	170,4	166,2	168,0	105,7	113,5	-2,5	-0,1	+5,8	+7,4
Grossi animali da macello	171,8	167,2	162,6	107,8	113,7	-2,7	-2,8	+10,8	+5,5
- Bovini	170,4	158,9	150,1	107,5	124,6	-6,7	-5,5	+13,8	+15,9
- Vitelli	203,9	197,5	202,3	109,2	124,9	-3,1	+2,4	+8,6	+14,4
- Suini	161,7	167,0	167,0	111,8	96,9	+3,3	-	+11,8	-13,3
- Ovini	188,6	190,4	178,7	107,6	101,3	+1,0	-6,1	+14,6	-5,9
- Altri	192,0	179,5	163,6	91,0	95,6	-6,5	-8,9	+0,2	+5,1
Pollame da macello:	168,4	165,8	176,6	106,3	119,0	-1,5	+6,5	-0,2	+11,9
- Polli	175,1	168,7	183,3	107,3	120,2	-3,7	+8,7	-1,2	+12,0
- Altro	156,1	160,4	164,3	98,3	109,8	+2,8	+2,4	-4,0	+11,7
- Altri animali da macello	164,4	159,2	164,2	93,1	98,4	-3,2	+3,1	-9,7	+5,7
Latte	204,5	213,3	210,5	94,7	95,8	+4,3	-1,3	-4,0	+1,2
Uova	156,2	145,7	153,6	98,2	105,2	-6,7	+5,4	-6,9	+7,1
Altri animali e prodotti animali	145,0	148,1	149,3	90,5	80,7	+2,1	+0,8	-10,2	-10,8
Indice generale	188,1	199,4	212,4	101,2	102,3	+6,0	+6,5	-5,0	+1,1

(a) Base 1980=100

Tavola 17.11 – Numeri indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, per gruppo e per alcune categorie di lavori e di materiali – Base 1990=100

GRUPPI CATEGORIE	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989 (a)	1990 (a)	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Indice generale	236,1	261,1	108,2	113,6	118,7	+10,6	+8,2	+5,0	+2,7
Mano d'opera	262,6	295,4	111,4	118,5	119,6	+12,5	+11,4	+6,4	+0,9
Materiali	201,5	218,1	104,3	107,6	113,3	+ 8,2	+4,3	+3,2	+5,3
Trasporti e noli	262,1	286,7	108,3	114,2	116,2	+ 9,4	+8,3	+5,4	+1,8
PER ALCUNE CATEGORIE DI MATERIALI									
Inerti	242,2	275,7	107,1	108,0	114,2	+13,8	+7,1	+0,8	+5,7
Leganti	213,7	231,5	106,6	109,7	113,3	+ 8,3	+6,6	+2,9	+3,3
Laterizi	196,9	222,7	111,0	115,6	124,3	+13,1	+11,0	+4,1	+7,5
Pietre naturali e marmi	242,5	272,4	105,9	112,1	114,0	+12,3	+5,9	+5,9	+1,7
Legnami	157,5	180,7	101,2	102,3	105,8	+14,7	+1,2	+1,1	+3,4
Metalli	171,8	169,6	92,4	91,6	101,2	- 1,3	-7,6	-0,1	+10,5
Pavimenti e rivestimenti	184,8	203,0	104,3	110,6	112,3	+ 9,8	+4,3	+6,0	+1,5
Infissi	219,4	240,4	103,8	107,3	112,3	+ 9,6	+3,8	+3,4	+4,7
Apperecchiature idrosanitarie	167,8	176,4	106,2	112,6	118,7	+ 5,1	+6,2	+6,0	+5,4
Materiale vario di completamento	191,2	199,9	105,5	108,7	112,6	+ 4,6	+5,5	+3,0	+3,6
Materiale elettrico	235,3	245,4	101,7	105,7	115,0	+ 4,3	+1,7	+3,9	+8,8

(a) Base:1980=100.

Tavola 17.12 – Numeri indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, per capoluogo di provincia (a) – Base 1990 = 100

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989 (b)	1990 (b)	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Torino	231,2	256,8	106,8	111,9	117,7	+11,1	+6,8	+4,8	+5,2
Milano	239,9	263,4	106,7	112,6	115,1	+9,8	+6,7	+5,5	+2,2
Bolzano-Bozen	217,7	240,1	107,9	113,0	115,9	+10,3	+7,9	+4,7	+2,6
Trento	224,0	248,8	107,0	114,2	118,6	+11,1	+7,0	+6,7	+3,9
Venezia	235,4	264,3	106,2	110,8	113,4	+12,3	+6,2	+4,3	+2,3
Trieste	248,6	274,8	107,0	112,4	114,6	+10,5	+7,0	+5,0	+2,0
Genova	247,7	272,8	109,4	112,6	114,5	+10,1	+9,4	+2,9	+1,7
Bologna	242,3	269,9	106,9	112,9	116,3	+11,4	+6,9	+5,6	+3,0
Firenze	228,7	251,3	105,5	112,5	115,8	+9,9	+5,5	+6,6	+2,9
Perugia	226,6	247,1	107,3	112,2	114,0	+9,0	+7,3	+4,6	+1,6
Ancona	233,3	272,0	105,8	111,8	115,2	+16,6	+5,8	+5,7	+3,0
Roma	227,0	256,0	110,9	116,1	118,6	+12,8	+10,9	+4,7	+2,2
L'Aquila	227,0	246,4	113,9	121,2	124,1	+8,5	+13,9	+6,4	+2,4
Campobasso	229,4	251,9	107,2	111,7	113,6	+9,8	+7,2	+4,2	+1,7
Napoli	234,4	265,1	108,1	112,7	114,8	+13,1	+8,1	+4,3	+1,9
Bari	231,0	255,0	108,8	113,9	115,6	+10,4	+8,8	+4,7	+1,5
Potenza	230,2	252,6	108,8	114,7	117,5	+9,7	+8,8	+5,4	+2,4
Reggio di Calabria	211,3	224,4	107,8	112,1	112,8	+8,2	+7,8	+4,0	+0,6
Palermo	268,7	286,3	112,5	117,6	124,2	+8,8	+12,5	+4,5	+5,6
Cagliari	228,4	243,0	109,2	116,1	118,6	+8,4	+9,2	+6,3	+2,2

(a) Sono considerati venti capoluoghi di provincia, uno per ciascuna regione, esclusa la Valle d'Aosta e compresa la provincia autonoma di Bolzano. –
(b) Base 1980 = 100.

Tavola 17.13 – Numeri indici del costo di costruzione di un capannone tipo per uso industriale, per gruppo e categoria (a) – Base 1990 = 100

GRUPPI CATEGORIE	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989 (b)	1990(b)	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Indice generale	243,4	269,2	107,3	113,1	117,4	+10,6	+7,3	+5,4	+3,8
Mano d'opera	261,7	294,3	106,6	115,8	116,9	+12,5	+8,6	+6,6	+0,9
Materiali	222,3	241,5	105,0	108,9	117,4	+8,6	+5,0	+3,7	+7,8
Trasporti e noli	247,4	271,3	109,7	115,4	118,9	+9,7	+9,7	+5,2	+3,0
PER ALCUNE CATEGORIE DI MATERIALI									
Inerti	238,8	271,3	107,3	111,6	115,7	+13,6	+7,3	+4,0	+3,7
Leganti	218,6	238,0	108,8	103,2	107,1	+8,9	+8,8	-5,1	+3,8
Serramenti, porte e vetri	246,2	271,6	104,2	117,4	132,6	+10,4	+4,2	+12,7	+12,9
Metalli	172,1	169,0	96,5	86,9	88,8	-0,8	-4,5	-9,9	+2,2
Manufatti in cemento	173,2	184,8	102,6	104,1	106,7	+6,7	+2,8	+1,3	+2,5
Isolamento termico	195,1	209,4	108,1	136,9	172,5	+7,3	+8,1	+26,6	+26,0
Vernici	267,9	309,3	107,4	101,4	101,2	+7,4	+7,4	-5,8	-0,2
Altri materiali	265,7	282,9	106,8	113,5	131,9	+6,5	+6,8	+6,3	+16,2

(a) Per maggiori ragguagli: Cfr. ISTAT Supplemento al Bollettino mensile di statistica – n. 20 – 1984 – (b) Base 1980 = 100.

Tavola 17.14 – Numeri indici del costo di costruzione di un tronco stradale, per tipologia di strada (a) – Base 1990 = 100

GRUPPI	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989 (b)	1990 (b)	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ALL'APERTO IN RILEVATO									
Indice generale	237,0	259,4	106,8	114,7	118,5	+9,5	+8,8	+12,0	+3,3
Mano d'opera	259,5	290,8	110,4	117,7	118,8	+12,1	+10,4	+6,6	+0,9
Materiali	206,0	220,5	106,8	110,8	116,8	+7,0	+6,8	+3,7	+5,4
Noli	239,3	281,6	108,5	114,0	118,0	+9,3	+8,5	+5,1	+3,5
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,2	+9,2	+5,9	+3,7
ALL'APERTO IN TRINCEA									
Indice generale	239,8	263,9	109,6	115,6	119,3	+10,1	+9,6	+5,7	+3,0
Mano d'opera	259,4	290,8	110,4	117,6	118,8	+12,1	+10,4	+6,5	+1,0
Materiale	214,2	236,1	110,7	116,6	121,4	+10,2	+10,7	+5,3	+4,1
Noli	241,5	263,7	108,6	113,9	117,7	+9,2	+8,6	+4,9	+3,3
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,2	+9,2	+5,9	+3,7
ALL'APERTO SU VIADOTTO									
Indice generale	225,1	241,0	105,8	110,0	114,6	+7,1	+5,8	+4,0	+4,2
Mano d'opera	259,8	291,4	110,4	117,8	118,9	+12,2	+10,4	+6,7	+0,9
Materiali	188,2	189,6	98,8	98,6	107,2	+0,7	-1,2	-0,2	+8,7
Noli	244,4	265,2	109,1	114,8	118,5	+8,5	+9,1	+5,2	+3,2
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,2	+9,2	+5,9	+3,7
STRADA IN GALLERIA									
Indice generale	232,0	253,4	106,0	113,5	117,3	+9,2	+8,0	+5,1	+3,3
Mano d'opera	259,6	291,6	110,5	117,9	119,0	+12,3	+10,5	+6,7	+0,9
Materiali	196,7	209,8	104,7	107,6	114,1	+5,6	+4,7	+2,8	+6,0
Noli	239,6	261,7	106,2	113,7	117,8	+9,2	+8,2	+5,1	+3,6
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,2	+9,2	+5,9	+3,7
SENZA IL TRATTO DI STRADA IN GALLERIA									
Indice generale	232,7	253,8	106,7	114,3	118,4	+9,1	+8,7	+5,2	+3,8
Mano d'opera	259,6	291,0	110,4	117,7	118,8	+12,1	+10,4	+6,6	+0,9
Materiali	195,8	207,3	107,0	110,6	117,2	+5,9	+7,0	+3,4	+6,0
Noli	241,3	263,2	108,6	114,1	118,0	+9,1	+8,6	+5,1	+3,4
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,5	+9,2	+5,9	+3,7
CON IL TRATTO DI STRADA IN GALLERIA									
Indice generale	230,6	251,4	106,5	114,0	118,1	+9,0	+8,5	+5,1	+3,6
Mano d'opera	259,6	291,2	110,4	117,7	118,9	+12,2	+10,4	+6,6	+1,0
Materiali	195,5	206,9	106,4	109,8	116,4	+5,8	+6,4	+3,2	+6,0
Noli	240,8	262,7	108,6	114,1	118,0	+9,1	+8,6	+5,1	+3,4
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,2	+9,2	+5,9	+3,7

(a) Cfr. corrispondente nota a pagina precedente. – (b) Base 1980 = 100.

Tavola 17.15 – Numeri indici del costo di costruzione di un tronco stradale, per categoria di lavori (a) – Base 1990 = 100

GRUPPI	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989 (b)	1990 (b)	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
MOVIMENTO DI MATERIE									
Indice generale	246,9	271,3	109,3	115,6	119,2	+9,9	+9,3	+5,8	+3,1
Mano d'opera	259,4	290,3	110,3	117,5	118,7	+11,9	+10,3	+6,5	+1,0
Materiali	238,9	263,8	110,9	119,4	124,3	+10,4	+10,9	+7,7	+4,1
Noli	240,1	262,6	108,5	113,8	117,7	+9,4	+8,5	+4,9	+3,4
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,2	+9,2	+5,9	+3,7
OPERE D'ARTE									
Indice generale	225,5	241,9	108,2	110,6	115,0	+7,3	+8,2	+4,1	+4,0
Mano d'opera	259,7	291,3	110,4	117,8	118,9	+12,2	+10,4	+6,7	+0,9
Materiali	190,7	193,9	100,2	100,6	108,6	+1,7	+0,2	+0,4	+8,0
Noli	246,3	266,4	109,5	115,4	119,0	+8,2	+9,5	+5,4	+3,1
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,2	+9,2	+5,9	+3,7
LAVORI IN SOTTERRANEO									
Indice generale	229,4	249,8	107,7	113,1	117,0	+8,9	+7,7	+5,0	+3,4
Mano d'opera	259,6	291,6	110,5	117,9	119,0	+12,3	+10,5	+6,7	+0,9
Materiali	198,6	209,3	104,5	107,4	113,9	+5,4	+4,5	+2,8	+8,1
Noli	239,6	261,7	108,2	113,7	117,8	+9,2	+8,2	+5,1	+3,6
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,2	+9,2	+5,9	+3,7
LAVORI DIVERSI									
Indice generale	235,7	258,6	109,1	115,0	118,7	+9,7	+9,1	+5,4	+3,2
Mano d'opera	259,5	290,9	110,4	117,7	118,8	+12,1	+10,4	+6,6	+0,9
Materiali	207,4	224,8	108,3	112,9	118,5	+8,4	+8,3	+4,2	+5,0
Noli	241,2	263,5	108,7	114,2	118,1	+9,2	+8,7	+5,1	+3,4
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,2	+9,2	+5,9	+3,7
SOVRASTRUTTURE									
Indice generale	212,8	238,0	110,3	115,8	120,6	+11,9	+10,3	+5,0	+4,1
Mano d'opera	259,4	290,3	110,3	117,5	118,7	+11,9	+10,3	+8,5	+1,0
Materiali	179,9	206,6	112,1	116,9	123,2	+14,8	+12,1	+4,3	+5,4
Noli	236,4	259,3	108,4	113,8	117,9	+9,7	+8,4	+5,0	+3,6
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,2	+9,2	+5,9	+3,7

(a) Cfr. corrispondente nota alla tav. 17.13. – (b) Base 1980=100.

Tavola 17.16 – Coefficienti per moltiplicare valori espressi in lire degli anni sottoindicati per tradurli in lire 1993

ANNI	CON RIFERIMENTO AGLI INDICI		ANNI	CON RIFERIMENTO AGLI INDICI	
	Costo vita (a)	Prezzi grossisti (b)		Costo vita (a)	Prezzi grossisti (b)
1861	5793,7390	3293,8770	1931	1220,9884	849,3590
1862	5758,6255	3525,0263	1932	1253,8575	909,4269
1863	5931,1685	3686,7248	1933	1332,6412	998,3925
1864	6098,6727	3686,7248	1934	1405,1659	1020,9031
1865	6202,1749	3746,8811	1935	1385,4961	928,0670
1866	6138,0698	3583,8732	1936	1288,1958	828,5629
1867	5991,0038	3564,1064	1937	1176,8308	710,3014
1868	5758,6255	3355,7862	1938	1092,9068	664,0826
1869	5723,9349	3600,0269	1939	1046,6768	636,5988
1870	5642,3587	3632,5695	1940	896,8975	545,5327
1871	5473,3479	3521,1654	1941	775,1454	489,0210
1872	4842,8807	3244,0202	1942	870,6474	435,2591
1873	4568,1404	3058,8240	1943	399,9045	290,1728
1874	4460,9070	3064,6559	1944	89,9887	77,3836
1875	5209,2829	3460,5210	1945	45,6902	32,2417
1876	4923,1772	3572,0267	1946	38,7143	23,0265
1877	4731,9382	3148,7013	1947	23,8887	12,8723
1878	4912,9948	3250,5804	1948	22,5620	12,2007
1879	4974,7288	3464,2500	1949	22,2362	12,8474
1880	4798,8545	3445,6849	1950	22,5388	13,5610
1881	5130,5248	3682,5017	1951	20,5434	11,8990
1882	5255,3827	3587,9732	1952	19,7062	12,6012
1883	5429,5611	3831,7330	1953	19,3298	12,6492
1884	5537,1399	3998,5373	1954	18,8237	12,7640
1885	5417,1790	3795,5419	1955	18,3097	12,6492
1886	5423,3630	3773,2676	1956	17,4419	12,4377
1887	5435,7735	4048,8967	1957	17,1114	12,3166
1888	5368,2102	3978,7426	1958	16,3291	12,5364
1889	5278,7400	3764,4309	1959	16,3977	12,9205
1890	5097,4957	3669,8904	1960	15,9735	12,6028
1891	5113,9569	3788,8441	1961	15,5198	12,7770
1892	5158,3779	3968,9185	1962	14,7667	12,4011
1893	5272,8812	4230,0316	1963	13,7344	11,7886
1894	5296,3946	4356,1301	1964	12,9656	11,4059
1895	5326,0830	4142,8144	1965	12,4258	11,2238
1896	5350,0743	4111,0281	1966	12,1820	11,0570
1897	5362,1512	4196,8982	1967	11,9431	11,0791
1898	5326,0830	4084,9098	1968	11,7928	11,0349
1899	5411,0091	3978,7426	1969	11,4708	10,6215
1900	5386,4694	3804,5254	1970	10,9157	9,8988
1901	5380,3692	3822,6207	1971	10,3959	9,5733
1902	5417,1790	3954,2731	1972	9,8429	9,1996
1903	5261,2027	3988,6154	1973	8,9181	7,8066
1904	5197,8840	4175,0961	1974	7,4663	5,5455
1905	5192,2033	4003,5168	1975	6,3723	5,1077
1906	5097,4957	3859,3325	1976	5,4688	4,1574
1907	4867,6906	3579,9822	1977	4,6307	3,5655
1908	4918,0807	3678,2883	1978	4,1181	3,2891
1909	5059,4952	3649,0624	1979	3,5581	2,8475
1910	4923,1772	3644,9252	1980	2,9371	2,3730
1911	4803,7068	3373,3725	1981	2,4744	2,0351
1912	4760,3868	3127,2607	1982	2,1288	1,7869
1913	4750,8660	3214,8240	1983	1,8495	1,6287
1914	4750,8660	3355,7862	1984	1,6726	1,4757
1915	4440,0617	2525,3920	1985	1,5401	1,3748
1916	3548,0702	1740,5652	1986	1,4516	1,3869
1917	2508,3770	1172,0102	1987	1,3875	1,3513
1918	1798,8891	778,5963	1988	1,3220	1,2903
1919	1772,0500	714,2466	1989	1,2401	1,2125
1920	1348,5285	544,2397	1990	1,1688	1,1290
1921	1139,8431	594,1275	1991	1,0984	1,0732
1922	1146,7212	590,2008	1992	1,0420	1,0512
1923	1153,4028	584,6197	1993	1,0000	1,0000
1924	1114,1806	588,1493	-	-	-
1925	991,8301	524,6979	-	-	-
1926	919,4631	514,0429	-	-	-
1927	1005,6871	611,7648	-	-	-
1928	1085,1881	632,8394	-	-	-
1929	1088,0904	663,3974	-	-	-
1930	1103,0569	741,0844	-	-	-

(a) A partire dall'anno 1968 gli indici del costo della vita hanno assunto la nuova denominazione "indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati". - (b) A partire dal gennaio 1990 l'ISTAT elabora una nuova serie di indici di prezzi all'ingrosso, denominata: "INDICI DEI PREZZI PRATICATI DAI GROSSISTI", non comparabile con la precedente. I coefficienti di trasformazione di cui sopra possono essere utilizzati per soli fini pratici, tenendo presente la limitazione anzidetta.

CAPITOLO 18 – RETRIBUZIONI

Retribuzioni contrattuali

L'Istituto Nazionale di Statistica ha iniziato, a partire dal gennaio 1991, l'elaborazione della nuova serie di *Numeri indici delle retribuzioni contrattuali con base 1990 = 100*.

I numeri indici delle retribuzioni contrattuali vengono calcolati su dati desunti dai contratti collettivi di lavoro. Non sono considerati i contratti aziendali, ai quali peraltro si fa riferimento con sondaggi campionari nei casi in cui ai suddetti contratti è rimessa la definizione dei premi di produzione. Per quanto concerne i dipendenti dei Monopoli, delle Poste e Telefoni di Stato e della Pubblica Amministrazione, i dati utilizzati sono desunti dai contratti conclusi a livello nazionale, tradotti in decreti, dai prontuari predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato, dalle singole Amministrazioni, nonché dai provvedimenti legislativi che comportano modifiche al trattamento economico e normativo del personale.

La retribuzione contrattuale, considerata ai fini del calcolo degli indici, è formata dalle seguenti voci: paga o stipendio base, indennità di contingenza, aumenti periodici di anzianità ed altre competenze corrisposte con carattere di generalità e continuità (ad esempio indennità speciali, premi di produzione, ecc.), nonché mensilità aggiuntive (tredicesima, quattordicesima, ecc.). Da tale retribuzione restano escluse altre indennità stabilite dalla contrattazione aziendale o connesse con le situazioni personali dei singoli lavoratori (quali ad esempio l'indennità di rischio, l'indennità per disagiata sede, l'indennità di cassa, ecc.).

Il significato degli indici è il seguente:

– l'indice delle retribuzioni contrattuali per dipendente misura la variazione della retribuzione che per contratto spetterebbe complessivamente nell'arco di un anno ai lavoratori nell'ipotesi che siano sempre presenti al lavoro nei giorni durante i quali la prestazione lavorativa è contrattualmente dovuta, assentandosi soltanto nei giorni festivi, durante il periodo di ferie pagate e nei previsti periodi di assemblea e di studio;

– l'indice della durata contrattuale del lavoro misura la variazione della durata del lavoro che i dipendenti sono tenuti a prestare per contratto nel corso dell'anno;

– l'indice delle retribuzioni orarie contrattuali, ottenuto mediante il rapporto dei primi due indici, misura la variazione della retribuzione corrisposta nell'unità di tempo di lavoro prestato. Tale indice varia, quindi, non soltanto per le variazioni delle voci che compongono la retribuzione contrattuale (registrate dal primo indice), ma anche per quelle della durata del lavoro (registrate dal secondo indice).

I coefficienti che permettono di raccordare la presente serie di indici a base 1990 con la precedente a base 1982, sono riportati nella tavola 14–18 del Bollettino mensile di statistica n. 1 – gennaio 1992, che contiene altresì una nota sull'uso dei coefficienti di raccordo.

Indicatori del lavoro nella grande industria

Le caratteristiche e gli aspetti metodologici della rilevazione sono riportate nella parte descrittiva relativa al Capitolo 7 "Lavoro" cui si fa riferimento anche per gli indicatori dell'occupazione alle dipendenze, delle ore lavorate e delle ore CIG.

Ai fini del presente capitolo le serie correntemente elaborate sono le seguenti:

a) Indici dei guadagni lordi per dipendente: comprende tutti i compensi, continuativi e non continuativi al lordo delle trattenute previdenziali e fiscali e dei pagamenti effettuati per conto degli istituti previdenziali con l'esclusione delle indennità di licenziamento e di quelle sostitutive di preavviso;

b) Indici delle retribuzioni lorde: costituite dai guadagni lordi sopradefiniti, al netto dei pagamenti effettuati per conto degli istituti previdenziali;

c) Indici del costo del lavoro: rappresentato dai guadagni lordi, dalle indennità di licenziamento e sostitutive di preavviso e dagli oneri sociali, al netto dei pagamenti per conto degli Istituti di previdenza.

Le variazioni degli indicatori, oltre che da cause connesse a mutamenti di fondo dei fenomeni considerati, possono essere influenzate da circostanze di carattere episodico ed accidentale (diverso numero di giorni lavorativi nel mese, corresponsione dei premi, arretrati e gratifiche in particolari periodi dell'anno, conflitti di lavoro, ecc.).

Tavola 18.1 – Numeri Indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e relative variazioni percentuali sull'anno precedente, per ramo di attività economica e per categoria di dipendenti – Base 1990 = 100 (a)

ANNI	Indice generale	RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA							
		Agricoltura	Industria	Attività terziarie	Commercio, alberghi e pubbl. esercizi	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Servizi privati	Pubblica Amministrazione
NUMERI INDICI									
OPERAI E IMPIEGATI									
1988	86,9	88,3	88,6	88,3	89,5	86,7	88,7	–	82,3
1989	92,8	95,3	93,6	93,6	94,3	93,8	92,8	–	89,7
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1991	109,0	106,5	109,9	109,2	110,4	108,2	107,3	110,3	108,1
1992	114,1	117,0	116,0	115,0	116,4	113,7	113,7	115,9	110,4
1993	117,2	123,0	120,2	119,0	121,3	117,2	115,7	120,8	111,4
OPERAI									
1988	–	90,5	88,5	88,1	89,1	88,9	–	–	–
1989	–	95,5	93,5	93,8	93,7	93,6	–	–	–
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	–	100,0	100,0
1991	109,4	106,7	109,8	109,1	109,9	108,5	–	108,2	110,5
1992	115,8	117,6	115,8	115,0	115,9	114,6	–	112,6	112,9
1993	119,9	123,7	119,7	119,0	120,4	118,1	–	116,1	113,9
IMPIEGATI									
1988	–	86,3	86,9	88,5	89,9	86,8	88,7	–	82,3
1989	–	91,8	94,2	93,5	94,8	92,4	92,8	–	89,7
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1991	108,8	104,0	110,2	109,2	110,7	108,0	107,3	110,9	108,1
1992	113,0	107,6	116,7	115,1	116,6	113,1	113,7	116,6	110,4
1993	115,5	112,4	121,3	119,0	121,8	116,5	115,7	121,9	111,4
VARIAZIONI PERCENTUALI SU ANNO PRECEDENTE									
OPERAI E IMPIEGATI									
1988	+7,2	+5,5	+8,0	+6,1	+8,2	+6,0	+6,4	–	+10,2
1989	+6,8	+5,5	+5,6	+6,0	+5,3	+7,5	+4,7	–	+9,0
1990	+7,7	+4,9	+6,8	+6,8	+6,0	+7,3	+7,7	–	+11,5
1991	+9,0	+6,5	+9,9	+9,2	+10,4	+8,2	+7,3	+10,3	+8,1
1992	+4,7	+9,9	+5,6	+5,3	+5,4	+5,1	+6,0	+5,1	+2,1
1993	+2,7	+5,1	+3,6	+3,5	+4,2	+3,1	+1,8	+4,2	+0,9
OPERAI									
1988	–	+5,5	+8,0	+6,0	+8,1	+6,0	–	–	–
1989	–	+5,5	+5,6	+6,5	+5,2	+7,7	–	–	–
1990	–	+4,7	+7,0	+6,6	+6,7	+6,8	–	–	–
1991	+9,4	+6,7	+9,8	+9,1	+9,9	+8,5	–	+8,2	+10,5
1992	+5,9	+10,2	+5,5	+5,4	+5,5	+5,6	–	+4,1	+2,2
1993	+3,5	+5,2	+3,4	+3,5	+3,9	+3,1	–	+3,1	+0,9
IMPIEGATI									
1988	–	+7,4	+5,9	+6,4	+6,4	+6,0	+6,5	–	+10,2
1989	–	+6,4	+6,0	+5,4	+5,4	+6,7	+4,6	–	+9,0
1990	–	+8,9	+6,1	+5,5	+5,5	+7,7	+7,7	–	+11,5
1991	+8,8	+4,0	+10,2	+9,2	+10,7	+8,0	+7,3	+10,9	+8,1
1992	+3,9	+3,5	+5,9	+5,4	+5,3	+4,7	+6,0	+5,1	+2,1
1993	+2,2	+4,5	+3,9	+3,4	+4,5	+3,0	+1,8	+4,5	+0,9

(a) I numeri indici precedenti al 1990 sono stati riportati alla base corrente mediante i coefficienti di raccordo pubblicati sul Bollettino Mensile di Statistica del gennaio 1992.

Tavola 18.2 – Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e relative variazioni percentuali sull'anno precedente, per ramo di attività economica e per categoria di dipendenti
Base 1990 = 100 (a)

ANNI	Indice generale	RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA							
		Agricoltura	Industria	Attività terziarie	Commercio, alberghi e pubbl. esercizi	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Servizi Privati	Pubblica amministrazione
NUMERI INDICI									
OPERAI E IMPIEGATI									
1988	86,3	89,3	88,0	87,2	89,4	84,0	88,7	–	81,9
1989	92,8	95,3	93,4	93,3	94,2	92,8	92,8	–	89,6
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1991	109,1	106,5	109,9	109,3	110,5	108,2	107,7	110,3	108,3
1992	114,2	117,0	116,0	115,2	116,8	113,8	114,3	115,9	110,7
1993	117,4	123,0	120,3	119,4	121,9	117,3	116,4	121,0	111,7
OPERAI									
1988	–	89,4	87,9	87,2	89,0	85,0	–	–	–
1989	–	95,5	93,3	93,5	93,6	93,5	–	–	–
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	100,0	100,0
1991	109,4	106,7	109,8	109,2	110,1	108,5	0,0	108,2	110,5
1992	115,9	117,6	115,8	115,2	116,2	114,6	0,0	112,6	112,9
1993	120,0	123,7	119,8	119,4	121,0	118,2	0,0	116,2	113,9
IMPIEGATI									
1988	–	86,0	88,2	87,3	89,8	83,1	88,7	–	81,9
1989	–	91,8	93,9	93,3	94,8	92,1	92,8	–	89,6
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1991	108,9	104,0	110,2	109,3	110,8	108,1	107,7	110,9	108,3
1992	113,2	107,6	116,8	115,3	116,8	113,2	114,3	116,6	110,7
1993	115,8	112,4	121,4	119,5	122,4	116,6	116,4	122,1	111,7
VARIAZIONI PERCENTUALI SU ANNO PRECEDENTE									
OPERAI E IMPIEGATI									
1988	+7,6	+6,9	+6,1	+6,3	+6,3	+5,9	+6,5	–	+11,9
1989	+7,5	+6,7	+6,1	+7,0	+5,4	+10,5	+4,6	–	+9,4
1990	+7,8	+4,9	+7,1	+7,2	+6,1	+7,8	+7,7	–	+11,6
1991	+9,1	+6,5	+9,9	+9,3	+10,5	+8,2	+7,7	+10,3	+8,3
1992	+4,7	+9,9	+5,6	+5,4	+5,7	+5,2	+6,1	+5,1	+2,2
1993	2,8	+5,1	+3,7	+3,8	+4,4	+3,1	+1,8	+4,4	+0,9
OPERAI									
1988	–	+6,8	+6,1	+6,2	+6,5	+6,0	–	–	–
1989	–	+6,8	+6,1	+7,2	+5,2	+10,6	–	–	–
1990	–	+4,7	+7,2	+6,2	+6,5	+6,0	–	–	–
1991	+9,4	+6,7	+9,8	+9,2	+10,1	+8,5	–	+8,2	+10,5
1992	+5,9	+10,2	+5,5	+5,5	+5,5	+5,6	–	+4,1	+2,2
1993	+3,5	+5,2	+3,5	+3,6	+4,1	+3,1	–	+3,2	+0,9
IMPIEGATI									
1988	–	+7,6	+5,5	+6,3	+6,5	+6,0	+6,5	–	+11,9
1989	–	+6,7	+6,5	+6,9	+5,6	+10,6	+4,6	–	+9,4
1990	–	+6,9	+6,5	+5,5	+8,6	+7,7	+7,7	–	11,6
1991	+8,9	+4,0	+10,2	+9,3	+10,8	+8,1	+7,7	+10,9	+8,3
1992	+3,9	+3,5	+6,0	+5,5	+5,4	+4,7	+6,1	+5,1	+2,2
1993	+2,3	+4,5	+3,9	+3,6	+4,8	+3,0	+1,8	+4,7	+0,9

(a) I numeri indici precedenti al 1990 sono stati riportati alla base corrente mediante i coefficienti di raccordo pubblicati sul Bollettino Mensile di Statistica del gennaio 1992.

Tavola 18.3 – Numeri Indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai e Impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Indice Generale	100,0	109,0	114,1	117,2	+9,0	+4,7	+2,7
Agricoltura	100,0	106,5	117,0	123,0	+6,5	+9,9	+5,1
Industria	100,0	109,9	116,0	120,2	+9,9	+5,6	+3,6
Industria in senso stretto	100,0	109,7	116,0	120,8	+9,7	+5,7	+4,1
Estrazioni minerali	100,0	106,2	110,3	115,4	+6,2	+3,9	+4,6
Estraz. minerali energetici	100,0	109,2	116,9	124,8	+9,2	+7,1	+6,8
Estraz. minerali solidi	100,0	104,7	106,8	110,3	+4,7	+2,0	+3,3
Industria manifatturiera	100,0	109,7	116,0	120,8	+9,7	+5,7	+4,1
Alimentari e tabacco	100,0	107,8	115,2	121,2	+7,8	+6,9	+5,2
Alimentari	100,0	107,7	115,3	121,5	+7,7	+7,1	+5,4
Alimentari esclus. olearia	100,0	107,5	115,2	121,6	+7,5	+7,2	+5,6
Olearia e margarina	100,0	110,8	117,8	121,0	+10,8	+6,3	+2,7
Tabacco	100,0	110,7	113,0	114,0	+10,7	+2,1	+0,9
Tessili, conf., pelli, calz. cat.	100,0	108,0	115,1	119,4	+8,0	+6,6	+3,7
Tessili e corfezioni	100,0	107,9	115,1	119,3	+7,9	+6,7	+3,6
Tessili	100,0	107,9	115,0	119,2	+7,9	+6,6	+3,7
Confezioni in serie	100,0	108,0	115,1	119,3	+8,0	+6,6	+3,6
Cuoio, conciarie, calzature	100,0	108,4	115,2	120,1	+8,4	+6,3	+4,3
Pelli e cuoio	100,0	108,4	115,3	119,6	+8,4	+6,4	+3,7
Conciarie	100,0	108,9	112,3	118,6	+8,9	+3,1	+5,6
Calzature	100,0	108,3	115,9	120,7	+8,3	+7,0	+4,1
Legno	100,0	110,3	117,2	122,4	+10,3	+6,3	+4,4
Carta, editoria e grafica	100,0	107,6	113,3	118,4	+7,6	+5,3	+4,5
Carta e cartotecnica	100,0	107,9	113,7	117,1	+7,9	+5,4	+3,0
Editoria e grafica	100,0	107,5	113,1	119,1	+7,5	+5,2	+5,3
Giornalisti	100,0	105,7	118,6	125,7	+5,7	+12,2	+6,0
Editoria giornali	100,0	109,2	119,5	123,9	+9,2	+9,4	+3,7
Grafiche	100,0	107,4	111,7	117,7	+7,4	+4,0	+5,4
Petroliere	100,0	109,2	116,9	124,8	+9,2	+7,1	+6,8
Chimiche	100,0	108,2	116,1	119,4	+8,2	+7,3	+2,8
Gomma e plastiche	100,0	105,4	109,5	116,1	+5,4	+3,9	+6,0
Lavoraz. minerali non metall.	100,0	110,9	118,0	122,7	+10,9	+6,4	+4,0
Vetro	100,0	111,2	118,4	124,9	+11,2	+6,5	+5,5
Ceramica	100,0	110,7	118,1	123,3	+10,7	+6,7	+4,4
Laterizi	100,0	111,5	118,8	122,8	+11,5	+6,5	+3,4
Cemento, calce e gesso	100,0	110,6	116,7	120,5	+10,6	+5,5	+3,3
Manufatti in cemento	100,0	111,5	118,8	122,8	+11,5	+6,5	+3,4
Lapidei	100,0	110,4	117,1	121,3	+10,4	+6,1	+3,6
Metallmeccanica	100,0	111,6	117,2	121,9	+11,6	+5,0	+4,0
Siderurgica	100,0	111,6	117,2	121,7	+11,6	+5,0	+3,8
Fonderie di seconda fusione	100,0	111,4	117,0	121,6	+11,4	+5,0	+3,9
Meccanica generale	100,0	111,6	117,2	121,8	+11,6	+5,0	+3,9
Elettromecc. ed elettronica	100,0	111,8	117,4	122,1	+11,8	+5,0	+4,0
Fabbricaz. mezzi di trasp.	100,0	111,5	117,1	121,7	+11,5	+5,0	+3,9
Auto-Avto	100,0	111,5	117,2	121,8	+11,5	+5,1	+3,9
Cantieristica	100,0	111,5	117,0	121,5	+11,5	+4,9	+3,8
Energia elettr., gas, acqua	100,0	110,1	116,0	121,2	+10,1	+5,4	+4,5
Energia elettr. e gas	100,0	110,1	115,8	121,0	+10,1	+5,2	+4,5
Energia elettrica	100,0	110,1	115,4	120,8	+10,1	+4,8	+4,7
Gas	100,0	109,8	118,9	122,1	+9,8	+8,3	+2,7
Acqua (Az. Municipalizzate)	100,0	110,3	120,8	125,3	+10,3	+9,5	+3,7
Edilizia	100,0	110,8	116,1	117,5	+10,8	+4,8	+1,2

Tavola 18.3 segue – Numeri indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai e impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Attività terziarie	100,0	109,2	115,0	119,0	+9,2	+5,3	+3,5
Commercio, pubbl. eserc., alberghi	100,0	110,4	116,4	121,3	+10,4	+5,4	+4,2
Commercio	100,0	110,8	116,6	121,9	+10,8	+5,2	+4,5
Publici esercizi e alberghi	100,0	108,5	115,4	118,9	+8,5	+6,4	+3,0
Alberghi	100,0	108,3	115,0	118,2	+8,3	+6,2	+2,8
Publici esercizi	100,0	108,6	115,7	119,3	+8,6	+6,5	+3,1
Trasporti e comunicazioni	100,0	108,2	113,7	117,2	+8,2	+5,1	+3,1
Trasporti	100,0	109,1	115,9	120,1	+9,1	+6,2	+3,6
Trasporti terrestri	100,0	109,3	115,7	119,5	+9,3	+5,9	+3,3
Trasporti ferroviari	100,0	111,2	120,2	125,2	+11,2	+8,1	+4,2
Ferrovie dello Stato	100,0	111,7	121,5	127,0	+11,7	+8,8	+4,5
Ferrovie in concessione	100,0	108,8	109,1	110,1	+6,8	+2,2	+0,9
Altri trasporti terrestri	100,0	107,5	111,3	113,9	+7,5	+3,5	+2,3
Autolinee in concessione	100,0	106,9	109,1	110,0	+6,9	+2,1	+0,8
Trasporti municipalizzati	100,0	106,9	109,1	110,0	+6,9	+2,1	+0,8
Trasporto merci su strada	100,0	108,4	114,5	119,6	+8,4	+5,6	+4,5
Trasporto per condotta	100,0	108,5	117,9	120,5	+8,5	+8,7	+2,2
Trasporti marittimi	100,0	104,6	116,5	121,8	+4,6	+11,4	+4,4
Trasporti aerei	100,0	109,1	117,8	128,5	+9,1	+8,0	+9,1
Poste e telecomunicazioni	100,0	106,9	110,4	112,8	+6,9	+3,3	+2,2
Az. di Stato serv. telefonici	100,0	108,7	110,8	111,6	+8,7	+1,9	+0,7
Poste e telegrafi di Stato	100,0	107,4	109,8	110,7	+7,4	+2,2	+0,8
Telefoni in concessione	100,0	105,5	112,0	118,3	+5,5	+6,2	+5,6
Credito e assicurazioni	100,0	107,3	113,7	115,7	+7,3	+6,0	+1,8
Credito	100,0	107,1	113,5	115,3	+7,1	+6,0	+1,6
Assicurazioni	100,0	109,1	115,7	119,7	+9,1	+6,0	+3,5
Servizi privati	100,0	110,3	115,9	120,8	+10,3	+5,1	+4,2
Attività ausiliarie commercio	100,0	110,9	116,7	122,0	+10,9	+5,2	+4,5
Servizi di pulizia e lavanderia	100,0	107,7	111,9	115,0	+7,7	+3,9	+2,8
Pulizia locali	100,0	107,6	111,0	113,8	+7,6	+3,2	+2,5
Lavanderia e tintoria	100,0	107,9	115,3	119,6	+7,9	+6,9	+3,7
Pubblica Amministrazione	100,0	108,1	110,4	111,4	+8,1	+2,1	+0,9
Comparti di contratt. collettiva	100,0	108,0	110,2	111,1	+8,0	+2,0	+0,8
Ministeri	100,0	106,7	108,9	109,9	+6,7	+2,1	+0,9
Enti pubblici non economici	100,0	106,9	109,2	110,2	+6,9	+2,2	+0,9
Enti locali	100,0	106,9	109,3	110,4	+6,9	+2,2	+1,0
Regioni	100,0	107,3	109,6	110,5	+7,3	+2,1	+0,8
Province e Comuni	100,0	106,8	109,3	110,3	+6,8	+2,3	+0,9
Aziende di Stato	100,0	107,6	110,0	110,9	+7,6	+2,2	+0,8
Servizio Sanitario Nazionale	100,0	113,7	116,0	116,8	+13,7	+2,0	+0,7
Ricerca	100,0	108,0	110,0	110,8	+8,0	+1,9	+0,7
Istruzione pubblica	100,0	106,0	108,1	108,8	+6,0	+2,0	+0,6
Scuola	100,0	105,8	107,9	108,7	+5,8	+2,0	+0,7
Università	100,0	107,9	109,7	110,0	+7,9	+1,7	+0,3
Magistrati	100,0	124,5	130,6	130,6	+24,5	+4,9	-
Forze dell'ordine	100,0	108,0	110,7	112,1	+8,0	+2,5	+1,3
Militari - Difesa	100,0	106,4	110,2	112,7	+6,4	+3,6	+2,3
Stato	100,0	106,7	109,0	110,0	+6,7	+2,2	+0,9
Dirigenti Pubbl. Amm. e Asatmil.	100,0	111,7	113,7	114,0	+11,7	+1,8	+0,3
Stato e Aziende Autonome	100,0	108,8	109,1	110,1	+8,8	+2,2	+0,9

Tavola 18.3 segue – Numeri indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Indice Generale	100,0	109,4	118,8	119,9	+9,4	+5,9	+3,5
Agricoltura	100,0	106,7	117,8	123,7	+6,7	+10,2	+5,2
Industria	100,0	109,8	115,8	119,7	+9,8	+5,5	+3,4
Industria in senso stretto	100,0	109,5	115,7	120,4	+9,5	+5,7	+4,1
Estrazioni minerali	100,0	105,4	108,6	112,7	+5,4	+3,0	+3,8
Estraz. minerali energetici	100,0	108,7	116,5	123,8	+8,7	+7,2	+6,3
Estraz. minerali solidi	100,0	104,7	106,9	110,3	+4,7	+2,1	+3,2
Industria manifatturiera	100,0	109,5	115,7	120,4	+9,5	+5,7	+4,1
Alimentari e tabacco	100,0	107,8	115,0	121,0	+7,8	+6,7	+5,2
Alimentari	100,0	107,6	115,1	121,5	+7,6	+7,0	+5,6
Alimentari esclus. olearia	100,0	107,5	115,0	121,5	+7,5	+7,0	+5,7
Olearia e margarina	100,0	110,5	117,3	120,4	+10,5	+6,2	+2,6
Tabacco	100,0	110,5	112,9	113,9	+10,5	+2,2	+0,9
Tessili, conf., pell., calzati.	100,0	108,0	114,9	119,2	+8,0	+6,4	+3,7
Tessili e confezioni	100,0	107,9	114,9	119,0	+7,9	+6,5	+3,6
Tessili	100,0	107,9	114,9	119,0	+7,9	+6,5	+3,6
Confezioni in serie	100,0	107,9	114,9	119,0	+7,9	+6,5	+3,6
Cuoio, conciarie, calzature	100,0	108,2	114,8	119,7	+8,2	+6,1	+4,3
Pelli e cuoio	100,0	108,4	115,3	119,5	+8,4	+6,4	+3,6
Conciarie	100,0	108,9	112,3	118,6	+8,9	+3,1	+5,6
Calzature	100,0	108,0	115,3	120,0	+8,0	+6,8	+4,1
Legno	100,0	110,3	117,1	122,3	+10,3	+8,2	+4,4
Carta, editoria e grafica	100,0	107,5	112,5	117,3	+7,5	+4,7	+4,3
Carta e cartotecnica	100,0	107,7	113,3	116,5	+7,7	+5,2	+2,8
Editoria e grafica	100,0	107,4	112,1	117,8	+7,4	+4,4	+5,1
Giornalisti	-	-	-	-	-	-	-
Editoria giornali	100,0	108,0	117,2	121,2	+8,0	+8,5	+3,4
Grafiche	100,0	107,4	111,6	117,5	+7,4	+3,9	+5,3
Petroliere	100,0	108,7	118,5	123,7	+8,7	+7,2	+6,2
Chimiche	100,0	107,7	114,7	118,0	+7,7	+8,5	+2,9
Gomma e plastiche	100,0	105,5	109,7	116,0	+5,5	+4,0	+5,7
Lavoraz. minerali non metall.	100,0	110,8	117,6	122,5	+10,8	+6,3	+4,0
Vetro	100,0	111,1	118,2	124,6	+11,1	+6,4	+5,4
Ceramica	100,0	110,6	117,9	123,0	+10,6	+6,6	+4,3
Laterizi	100,0	111,4	118,6	122,6	+11,4	+8,5	+3,4
Cemento, calce e gesso	100,0	110,4	116,4	120,1	+10,4	+5,4	+3,2
Manufatti in cemento	100,0	111,4	118,6	122,6	+11,4	+6,5	+3,4
Lapidei	100,0	110,3	117,0	121,2	+10,3	+6,1	+3,6
Meccanica	100,0	111,3	116,9	121,4	+11,3	+5,0	+3,8
Siderurgica	100,0	111,4	116,9	121,3	+11,4	+4,9	+3,8
Fonderie di seconda fusione	100,0	111,2	116,8	121,3	+11,2	+5,0	+3,9
Meccanica generale	100,0	111,3	116,9	121,4	+11,3	+5,0	+3,8
Elettromecc. ed elettronica	100,0	111,3	116,9	121,3	+11,3	+5,0	+3,8
Fabbricaz. mezzi di trasp.	100,0	111,2	116,8	121,3	+11,2	+5,0	+3,9
Auto-Avio	100,0	111,2	116,8	121,3	+11,2	+5,0	+3,9
Cartieristica	100,0	111,3	116,8	121,2	+11,3	+4,9	+3,8
Energia elettr., gas, acqua	100,0	109,7	115,5	120,5	+9,7	+5,3	+4,3
Energia elettr. e gas	100,0	109,7	115,3	120,4	+9,7	+5,1	+4,4
Energia elettrica	100,0	109,8	115,0	120,3	+9,8	+4,7	+4,6
Gas	100,0	109,2	117,7	120,8	+9,2	+7,8	+2,6
Acqua (Az. Municipalizzate)	100,0	110,0	120,0	124,3	+10,0	+9,1	+3,6
Edilizia	100,0	110,8	116,1	117,8	+10,8	+4,8	+1,3

Tavola 18.3 segue – Numeri Indici medi annuali delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Attività terziarie	100,0	109,1	115,0	119,0	+9,1	+5,4	+3,5
Commercio, pubbl. eserc., alberghi	100,0	109,9	115,9	120,4	+9,9	+5,5	+3,9
Commercio	100,0	110,5	116,2	121,2	+10,5	+5,2	+4,3
Publici esercizi e alberghi	100,0	108,5	115,4	118,8	+8,5	+6,4	+2,9
Alberghi	100,0	108,2	114,8	118,0	+8,2	+6,1	+2,8
Publici esercizi	100,0	108,6	115,6	119,1	+8,6	+6,4	+3,0
Trasporti e comunicazioni	100,0	108,5	114,8	118,1	+8,5	+5,6	+3,1
Trasporti	100,0	108,8	114,8	118,2	+8,8	+5,5	+3,0
Trasporti terrestri	100,0	108,9	114,8	118,0	+8,9	+5,4	+2,8
Trasporti ferroviari	100,0	110,9	119,7	124,3	+10,9	+7,9	+3,8
Ferrovie dello Stato	100,0	111,5	121,3	126,5	+11,5	+8,8	+4,3
Ferrovie in concessione	100,0	106,8	109,1	110,1	+6,8	+2,2	+0,9
Altri trasporti in concessione	100,0	107,3	110,6	112,7	+7,3	+3,1	+1,9
Autolinee in concessione	100,0	106,9	109,1	110,0	+6,9	+2,1	+0,8
Trasporti municipalizzati	100,0	106,9	109,1	110,0	+6,9	+2,1	+0,8
Trasporto merci su strada	100,0	108,1	114,0	118,8	+8,1	+5,5	+4,2
Trasporto per condotta	100,0	108,3	117,8	120,4	+8,3	+8,8	+2,2
Trasporti marittimi	100,0	105,2	115,2	119,4	+5,2	+8,5	+3,6
Trasporti aerei	100,0	107,8	115,1	123,3	+7,8	+6,8	+7,1
Poste e telecomunicazioni	100,0	105,5	111,8	117,8	+5,5	+6,0	+5,4
Az. di Stato Serv. telefonici	-	-	-	-	-	-	-
Poste e telegrafi di Stato	-	-	-	-	-	-	-
Telefoni in concessione	100,0	105,5	111,8	117,8	+5,5	+6,0	+5,4
Credito e assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-
Credito	-	-	-	-	-	-	-
Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-
Servizi privati	100,0	108,2	112,8	116,1	+8,2	+4,1	+3,1
Attività ausiliarie commercio	100,0	110,6	116,2	121,3	+10,6	+5,1	+4,4
Servizi di pulizia e lavanderia	100,0	107,7	111,8	114,9	+7,7	+3,8	+2,6
Pulizia locali	100,0	107,6	111,0	113,8	+7,6	+3,2	+2,5
Lavanderia e tintoria	100,0	107,9	115,2	119,5	+7,9	+6,8	+3,7
Pubblica Amministrazione (a)	100,0	110,5	112,9	113,9	+10,5	+2,2	+0,9
Comparti di contratt. collettiva	100,0	110,5	112,9	113,9	+10,5	+2,2	+0,9
Ministeri	-	-	-	-	-	-	-
Enti pubblici non economici	-	-	-	-	-	-	-
Enti locali	-	-	-	-	-	-	-
Regioni	-	-	-	-	-	-	-
Province e Comuni	-	-	-	-	-	-	-
Aziende di Stato	100,0	110,5	112,9	113,9	+10,5	+2,2	+0,9
Servizio Sanitario Nazionale	-	-	-	-	-	-	-
Ricerca	-	-	-	-	-	-	-
Istruzione pubblica	-	-	-	-	-	-	-
Scuola	-	-	-	-	-	-	-
Università	-	-	-	-	-	-	-
Magistrati	-	-	-	-	-	-	-
Forze dell'ordine	-	-	-	-	-	-	-
Militari - Difesa	-	-	-	-	-	-	-
Stato	-	-	-	-	-	-	-
Dirigenti Pubbl. Amm. e Assimil.	-	-	-	-	-	-	-
Stato e Aziende autonome	-	-	-	-	-	-	-

(a) I dati degli operai della Pubblica Amministrazione si riferiscono esclusivamente alle Aziende di Stato.

Tavola 18.3 segue – Numeri indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Indice Generale	100,0	108,8	113,0	115,5	+8,8	+3,9	+2,2
Agricoltura	100,0	104,0	107,6	112,4	+4,0	+3,5	+4,5
Industria	100,0	110,2	116,7	121,3	+10,2	+5,9	+3,9
Industria in senso stretto	100,0	110,2	116,7	121,7	+10,2	+5,9	+4,3
Estrazioni minerali	100,0	107,8	113,6	120,4	+7,8	+5,4	+6,0
Estraz. minerali energetici	100,0	109,4	117,1	125,3	+9,4	+7,0	+7,0
Estraz. minerali solidi	100,0	104,5	106,3	110,2	+4,5	+1,7	+3,7
Industria manifatturiera	100,0	110,2	116,8	121,8	+10,2	+6,0	+4,3
Alimentari e tabacco	100,0	107,9	115,6	121,5	+7,9	+7,1	+5,1
Alimentari	100,0	107,8	115,7	121,7	+7,8	+7,3	+5,2
Alimentari esclus. olearia	100,0	107,6	115,5	121,7	+7,6	+7,3	+5,4
Olearia e margariniera	100,0	111,5	118,8	122,1	+11,5	+6,5	+2,8
Tabacco	100,0	111,5	113,5	114,4	+11,5	+1,8	+0,8
Tessili, conf., pelli, calzate.	100,0	108,3	115,9	120,5	+8,3	+7,0	+4,0
Tessili e confezioni	100,0	108,1	115,7	120,2	+8,1	+7,0	+3,9
Tessili	100,0	108,1	115,6	120,1	+8,1	+6,9	+3,9
Confezioni in serie	100,0	108,1	115,7	120,2	+8,1	+7,0	+3,9
Cuoi, conciaria, calzature	100,0	109,9	118,0	123,5	+9,9	+7,4	+4,7
Pelli e cuoio	100,0	108,5	115,6	120,0	+8,5	+6,5	+3,8
Conciaria	100,0	108,9	112,3	118,6	+8,9	+3,1	+5,6
Calzature	100,0	110,6	120,6	126,2	+10,6	+9,0	+4,6
Legno	100,0	110,5	117,4	122,7	+10,5	+6,2	+4,5
Carta, editoria e grafica	100,0	107,7	114,5	120,0	+7,7	+6,3	+4,8
Carta e cartotecnica	100,0	108,2	114,5	118,2	+8,2	+5,8	+3,2
Editoria e grafica	100,0	107,5	114,6	120,9	+7,5	+6,6	+5,5
Giornalisti	100,0	105,7	118,6	125,7	+5,7	+12,2	+6,0
Editoria giornali	100,0	110,3	121,5	126,2	+10,3	+10,2	+3,9
Grafiche	100,0	107,5	111,8	118,2	+7,5	+4,0	+5,7
Petroliere	100,0	109,4	117,0	125,3	+9,4	+8,9	+7,1
Chimiche	100,0	108,6	117,6	120,8	+8,6	+8,3	+2,7
Gomma e plastiche	100,0	105,3	108,1	116,3	+5,3	+3,6	+6,6
Lavoraz. minerali non metall.	100,0	111,3	118,7	123,7	+11,3	+6,6	+4,2
Vetro	100,0	111,6	119,1	126,1	+11,6	+6,7	+5,9
Ceramica	100,0	111,1	119,0	124,6	+11,1	+7,1	+4,7
Laterizi	100,0	111,8	119,4	123,7	+11,8	+6,8	+3,6
Cemento, calce e gesso	100,0	111,2	117,5	121,6	+11,2	+5,7	+3,5
Manufatti in cemento	100,0	111,8	119,4	123,7	+11,8	+6,8	+3,6
Lapidei	100,0	110,7	117,6	122,0	+10,7	+6,2	+3,7
Metalmeccanica	100,0	112,2	118,0	122,8	+12,2	+5,2	+4,1
Siderurgica	100,0	112,4	118,1	122,9	+12,4	+5,1	+4,1
Fonderie di seconda fusione	100,0	112,0	117,8	122,6	+12,0	+5,2	+4,1
Meccanica generale	100,0	112,1	117,9	122,7	+12,1	+5,2	+4,1
Elettromecc. ed elettronica	100,0	112,3	118,0	122,9	+12,3	+5,1	+4,2
Fabbricaz. mezzi di trasp.	100,0	112,4	118,1	123,0	+12,4	+5,1	+4,1
Auto-Avio	100,0	112,4	118,2	123,1	+12,4	+5,2	4,1
Cantieristica	100,0	112,1	117,7	122,5	+12,1	+5,0	4,1
Energia elettr., gas, acqua	100,0	110,4	116,4	121,7	+10,4	+5,4	4,6
Energia elettr. e gas	100,0	110,4	116,2	121,5	+10,4	+5,3	4,6
Energia elettrica	100,0	110,4	115,7	121,3	+10,4	+4,8	4,8
Gas	100,0	110,1	119,7	123,0	+10,1	+8,7	2,8
Acqua (Az. Municipalizzate)	100,0	110,6	121,6	126,3	+10,6	+9,9	3,9
Edilizia	100,0	110,5	115,9	117,0	+10,5	+4,9	0,9

Tavola 18.3 segue – Numeri indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Attività terziarie	100,0	109,2	115,1	119,0	9,2	5,4	3,4
Commercio, pubbl. eserc., alberghi	100,0	110,7	116,8	121,8	10,7	5,3	4,5
Commercio	100,0	111,0	116,8	122,2	11,0	5,2	4,6
Pubblici esercizi e alberghi	100,0	108,5	115,5	119,0	8,5	6,5	3,0
Alberghi	100,0	108,3	115,1	118,4	8,3	6,3	2,9
Pubblici esercizi	100,0	108,7	116,0	119,7	8,7	6,7	3,2
Trasporti e comunicazioni	100,0	108,0	113,1	116,5	8,0	4,7	3,0
Trasporti	100,0	109,6	117,9	123,7	9,6	7,6	4,9
Trasporti terrestri	100,0	110,3	117,9	122,7	10,3	6,9	4,1
Trasporti ferroviari	100,0	111,8	121,2	126,7	11,8	8,4	4,5
Ferrovie dello Stato	100,0	112,1	121,9	127,8	12,1	8,7	4,8
Ferrovie in concessione	100,0	107,0	109,1	110,0	7,0	2,0	0,8
Altri trasporti in concessione	100,0	108,2	113,4	117,2	8,2	4,8	3,4
Autolinee in concessione	100,0	106,9	109,1	110,0	6,9	2,1	0,8
Trasporti municipalizzati	100,0	107,0	109,2	110,0	7,0	2,1	0,7
Trasporto merci su strada	100,0	108,8	115,2	120,7	8,8	5,9	4,8
Trasporto per condotta	100,0	108,6	117,9	120,6	8,6	8,6	2,3
Trasporti marittimi	100,0	104,1	117,4	123,2	4,1	12,8	4,9
Trasporti aerei	100,0	109,4	118,4	129,7	9,4	8,2	9,5
Poste e telecomunicazioni	100,0	107,1	110,3	112,3	7,1	3,0	1,8
Az. di Stato Serv. telefonici	100,0	108,7	110,8	111,6	8,7	1,9	0,7
Poste e telegrafi di Stato	100,0	107,4	109,8	110,7	7,4	2,2	0,8
Telefoni in concessione	100,0	105,5	112,1	118,5	5,5	6,3	5,7
Credito e assicurazioni	100,0	107,3	113,7	115,7	7,3	6,0	1,8
Credito	100,0	107,1	113,5	115,3	7,1	6,0	1,6
Assicurazioni	100,0	109,1	115,7	119,7	9,1	6,0	3,5
Servizi privati	100,0	110,9	116,8	121,9	10,9	5,1	4,5
Attività ausiliarie commercio	100,0	110,9	116,7	122,0	10,9	5,2	4,5
Servizi di pulizia e lavanderia	100,0	107,7	112,6	116,2	7,7	4,5	3,2
Pulizia locali	100,0	107,4	110,5	113,4	7,4	2,9	2,6
Lavanderia e tintoria	100,0	108,2	116,2	120,7	8,2	7,4	3,9
Pubblica Amministrazione	100,0	108,1	110,4	111,4	8,1	2,1	0,9
Compagnie di contratt. collettiva	100,0	108,0	110,2	111,1	8,0	2,0	0,8
Ministeri	100,0	106,7	108,9	109,9	6,7	2,1	0,9
Enti pubblici non economici	100,0	106,9	109,2	110,2	6,9	2,2	0,9
Enti locali	100,0	106,9	109,3	110,4	6,9	2,2	1,0
Regioni	100,0	107,3	109,6	110,5	7,3	2,1	0,8
Province e Comuni	100,0	106,8	109,3	110,3	6,8	2,3	0,9
Aziende di Stato	100,0	107,5	109,9	110,8	7,5	2,2	0,8
Servizio Sanitario Nazionale	100,0	113,7	116,0	116,8	13,7	2,0	0,7
Ricerca	100,0	108,0	110,0	110,8	8,0	1,9	0,7
Istruzione pubblica	100,0	106,0	108,1	108,8	6,0	2,0	0,6
Scuola	100,0	105,8	107,9	108,7	5,8	2,0	0,7
Università	100,0	107,9	109,7	110,0	7,9	1,7	0,3
Magistrati	100,0	124,5	130,6	130,6	24,5	4,9	0,0
Forze dell'ordine	100,0	108,0	110,7	112,1	8,0	2,5	1,3
Militari – Difesa	100,0	106,4	110,2	112,7	6,4	3,6	2,3
Stato	-	-	-	-	-	-	-
Dirigenti Pubbl. Amm. e Assimil.	-	-	-	-	-	-	-
Stato e Aziende autonome	-	-	-	-	-	-	-

Tavola 18.4 – Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai e impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Indice Generale	100,0	109,1	114,2	117,4	+9,1	+4,7	+2,8
Agricoltura	100,0	106,5	117,0	123,0	+6,5	+9,9	+5,1
Industria	100,0	109,9	116,0	120,3	+9,9	+5,6	+3,7
Industria in senso stretto	100,0	109,7	116,1	120,9	+9,7	+5,8	+4,1
Estrazioni minerali	100,0	106,2	110,4	115,5	+6,2	+4,0	+4,6
Estraz. minerali energetici	100,0	109,3	117,4	125,3	+9,3	+7,4	+6,7
Estraz. minerali solidi	100,0	104,7	106,8	110,3	+4,7	+2,0	+3,3
Industria manifatturiera	100,0	109,7	116,0	120,9	+9,7	+5,7	+4,2
Alimentari e tabacco	100,0	107,8	115,2	121,4	+7,8	+6,9	+5,4
Alimentari	100,0	107,7	115,3	121,7	+7,7	+7,1	+5,6
Alimentari esclus. olearia	100,0	107,5	115,2	121,8	+7,5	+7,2	+5,7
Olearia e margariniera	100,0	111,4	118,8	122,0	+11,4	+6,6	+2,7
Tabacco	100,0	110,8	113,1	114,1	+10,8	+2,1	+0,9
Tessili, conf., pelli, calzati.	100,0	108,0	115,1	119,4	+8,0	+6,6	+3,7
Tessili e confezioni	100,0	107,9	115,1	119,3	+7,9	+6,7	+3,6
Tessili	100,0	107,9	115,0	119,2	+7,9	+6,6	+3,7
Confezioni in serie	100,0	108,0	115,1	119,3	+8,0	+6,6	+3,6
Cuoi, conciarie, calzature	100,0	108,4	115,2	120,2	+8,4	+6,3	+4,3
Pelli e cuoi	100,0	108,4	115,3	119,6	+8,4	+6,4	+3,7
Conciarie	100,0	108,9	112,3	119,2	+8,9	+3,1	+6,1
Calzature	100,0	108,3	115,9	120,7	+8,3	+7,0	+4,1
Legno	100,0	110,3	117,2	122,4	+10,3	+6,3	+4,4
Carta, editoria e grafica	100,0	107,6	113,4	118,5	+7,6	+5,4	+4,5
Carta e cartotecnica	100,0	107,9	113,9	117,3	+7,9	+5,6	+3,0
Editoria e grafica	100,0	107,5	113,1	119,1	+7,5	+5,2	+5,3
Giornalisti	100,0	105,7	116,6	125,7	+5,7	+12,2	+6,0
Editoria giornali	100,0	109,2	119,5	123,9	+9,2	+9,4	+3,7
Grafiche	100,0	107,4	111,7	117,7	+7,4	+4,0	+5,4
Petroliere	100,0	109,3	117,4	125,3	+9,3	+7,4	+6,7
Chimiche	100,0	108,6	116,9	120,2	+8,6	+7,6	+2,8
Gomma e plastiche	100,0	105,5	109,6	116,2	+5,5	+3,9	+6,0
Lavoraz. minerali non metall.	100,0	111,1	118,6	123,4	+11,1	+6,8	+4,0
Vetro	100,0	112,2	119,7	126,3	+12,2	+6,7	+5,5
Ceramica	100,0	110,8	118,8	124,0	+10,8	+7,2	+4,4
Laterizi	100,0	111,7	119,3	123,5	+11,7	+6,8	+3,5
Cemento, calce e gesso	100,0	110,6	116,8	121,0	+10,6	+5,6	+3,6
Manufatti in cemento	100,0	111,7	119,3	123,5	+11,7	+6,8	+3,5
Lapidei	100,0	110,4	117,3	121,9	+10,4	+6,3	+3,9
Metalmeccanica	100,0	111,4	117,0	121,8	+11,4	+5,0	+4,1
Siderurgica	100,0	111,5	117,1	121,6	+11,5	+5,0	+3,8
Fonderie di seconda fusione	100,0	111,2	116,8	121,5	+11,2	+5,0	+4,0
Meccanica generale	100,0	111,4	117,0	121,7	+11,4	+5,0	+4,0
Elettromecc. ed elettronica	100,0	111,6	117,2	122,0	+11,6	+5,0	+4,1
Fabbricaz. mezzi di trasp.	100,0	111,3	116,9	121,6	+11,3	+5,0	+4,0
Auto-Avio	100,0	111,3	117,0	121,7	+11,3	+5,1	+4,0
Cartieristica	100,0	111,4	116,9	121,5	+11,4	+4,9	+3,9
Energia elettr., gas, acqua	100,0	111,3	117,3	122,7	+11,3	+5,4	+4,6
Energia elettr. e gas	100,0	111,3	117,1	122,5	+11,3	+5,2	+4,6
Energia elettrica	100,0	111,6	116,9	122,4	+11,6	+4,7	+4,7
Gas	100,0	110,1	119,3	123,0	+10,1	+8,4	+3,1
Acqua (Az. Municipalizzate)	100,0	110,7	121,3	125,8	+10,7	+9,6	+3,7
Edilizia	100,0	110,8	116,1	117,5	+10,8	+4,8	+1,2

Tavola 18.4 segue – Numeri Indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai e impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Attività terziarie	100,0	109,3	115,2	119,0	+9,3	+5,4	+3,6
Commercio, Pubbl. eserc., Alberghi	100,0	110,5	116,8	121,9	+10,5	+5,7	+4,4
Commercio	100,0	110,8	116,8	122,5	+10,8	+5,4	+4,9
Publici esercizi e alberghi	100,0	109,0	116,0	119,5	+9,0	+6,4	+3,0
<i>Publici Esercizi</i>	<i>100,0</i>	<i>108,8</i>	<i>115,6</i>	<i>118,8</i>	<i>+8,8</i>	<i>+6,3</i>	<i>+2,8</i>
<i>Alberghi</i>	<i>100,0</i>	<i>109,1</i>	<i>116,3</i>	<i>119,9</i>	<i>+9,1</i>	<i>+6,6</i>	<i>+3,1</i>
Trasporti e comunicazioni	100,0	108,2	113,8	117,3	+8,2	+5,2	+3,1
Trasporti	100,0	109,1	116,0	120,2	+9,1	+6,3	+3,6
Trasporti terrestri	100,0	109,3	115,7	119,5	+9,3	+5,9	+3,3
<i>Trasporti ferroviari</i>	<i>100,0</i>	<i>111,2</i>	<i>120,2</i>	<i>125,2</i>	<i>+11,2</i>	<i>+8,1</i>	<i>+4,2</i>
<i>Ferrovie dello Stato</i>	<i>100,0</i>	<i>111,7</i>	<i>121,5</i>	<i>127,0</i>	<i>+11,7</i>	<i>+8,8</i>	<i>+4,5</i>
<i>Ferrovie in concessione</i>	<i>100,0</i>	<i>106,8</i>	<i>109,1</i>	<i>110,1</i>	<i>+6,8</i>	<i>+2,2</i>	<i>+0,9</i>
<i>Altri trasporti terrestri</i>	<i>100,0</i>	<i>107,5</i>	<i>111,3</i>	<i>114,0</i>	<i>+7,5</i>	<i>+3,5</i>	<i>+2,4</i>
<i>Autolinee in concessione</i>	<i>100,0</i>	<i>106,9</i>	<i>109,1</i>	<i>110,0</i>	<i>+6,9</i>	<i>+2,1</i>	<i>+0,8</i>
<i>Trasporti municipalizzati</i>	<i>100,0</i>	<i>106,9</i>	<i>109,1</i>	<i>110,0</i>	<i>+6,9</i>	<i>+2,1</i>	<i>+0,8</i>
<i>Trasporto merci su strada</i>	<i>100,0</i>	<i>108,4</i>	<i>114,5</i>	<i>119,8</i>	<i>+8,4</i>	<i>+5,6</i>	<i>+4,6</i>
<i>Trasporto per condotta</i>	<i>100,0</i>	<i>108,6</i>	<i>118,1</i>	<i>120,7</i>	<i>+8,6</i>	<i>+8,7</i>	<i>+2,2</i>
Trasporti marittimi	100,0	104,6	116,5	121,6	+4,6	+11,4	+4,4
Trasporti aerei	100,0	109,9	120,0	131,3	+9,9	+9,2	+9,4
Poste e telecomunicazioni	100,0	107,0	110,5	112,9	+7,0	+3,3	+2,2
<i>Az. di Stato serv. telefonici</i>	<i>100,0</i>	<i>109,0</i>	<i>111,1</i>	<i>111,9</i>	<i>+9,0</i>	<i>+1,9</i>	<i>+0,7</i>
<i>Poste e telegrafi di Stato</i>	<i>100,0</i>	<i>107,5</i>	<i>109,9</i>	<i>110,8</i>	<i>+7,5</i>	<i>+2,2</i>	<i>+0,8</i>
<i>Telefoni in concessione</i>	<i>100,0</i>	<i>105,5</i>	<i>112,0</i>	<i>118,3</i>	<i>+5,5</i>	<i>+6,2</i>	<i>+5,6</i>
Credito e Assicurazioni	100,0	107,7	114,3	116,4	+7,7	+6,1	+1,8
Credito	100,0	107,6	114,1	115,9	+7,6	+6,0	+1,6
Assicurazioni	100,0	109,1	116,7	121,2	+9,1	+7,0	+3,9
Servizi privati	100,0	110,3	115,9	121,0	+10,3	+5,1	+4,4
Attività ausiliarie commercio	100,0	110,9	116,7	122,2	+10,9	+5,2	+4,7
Servizi di pulizia e lavanderia	100,0	107,7	111,9	115,0	+7,7	+3,9	+2,8
<i>Pulizia locali</i>	<i>100,0</i>	<i>107,6</i>	<i>111,0</i>	<i>113,8</i>	<i>+7,6</i>	<i>+3,2</i>	<i>+2,5</i>
<i>Lavanderia e tintoria</i>	<i>100,0</i>	<i>107,9</i>	<i>115,3</i>	<i>119,6</i>	<i>+7,9</i>	<i>+6,9</i>	<i>+3,7</i>
Pubblica Amministrazione	100,0	108,3	110,7	111,7	+8,3	+2,2	+0,9
Comparti di contratt. collettiva	100,0	108,2	110,5	111,4	+8,2	+2,1	+0,8
<i>Ministeri</i>	<i>100,0</i>	<i>107,7</i>	<i>109,9</i>	<i>110,9</i>	<i>+7,7</i>	<i>+2,0</i>	<i>+0,9</i>
<i>Enti pubblici non economici</i>	<i>100,0</i>	<i>107,8</i>	<i>110,1</i>	<i>111,1</i>	<i>+7,8</i>	<i>+2,1</i>	<i>+0,9</i>
<i>Enti locali</i>	<i>100,0</i>	<i>107,5</i>	<i>110,0</i>	<i>111,1</i>	<i>+7,5</i>	<i>+2,3</i>	<i>+1,0</i>
<i>Regioni</i>	<i>100,0</i>	<i>110,1</i>	<i>112,4</i>	<i>113,3</i>	<i>+10,1</i>	<i>+2,1</i>	<i>+0,8</i>
<i>Province e Comuni</i>	<i>100,0</i>	<i>107,2</i>	<i>109,7</i>	<i>110,7</i>	<i>+7,2</i>	<i>+2,3</i>	<i>+0,9</i>
<i>Aziende di Stato</i>	<i>100,0</i>	<i>107,7</i>	<i>110,1</i>	<i>111,0</i>	<i>+7,7</i>	<i>+2,2</i>	<i>+0,8</i>
<i>Servizio Sanitario Nazionale</i>	<i>100,0</i>	<i>112,9</i>	<i>115,5</i>	<i>116,3</i>	<i>+12,9</i>	<i>+2,3</i>	<i>+0,7</i>
<i>Ricerca</i>	<i>100,0</i>	<i>108,0</i>	<i>110,0</i>	<i>110,8</i>	<i>+8,0</i>	<i>+1,9</i>	<i>+0,7</i>
<i>Istruzione pubblica</i>	<i>100,0</i>	<i>106,4</i>	<i>108,5</i>	<i>109,2</i>	<i>+6,4</i>	<i>+2,0</i>	<i>+0,6</i>
<i>Scuola</i>	<i>100,0</i>	<i>106,2</i>	<i>108,3</i>	<i>109,1</i>	<i>+6,2</i>	<i>+2,0</i>	<i>+0,7</i>
<i>Università</i>	<i>100,0</i>	<i>108,1</i>	<i>109,9</i>	<i>110,2</i>	<i>+8,1</i>	<i>+1,7</i>	<i>+0,3</i>
Magistrati	100,0	124,8	130,9	130,9	+24,8	+4,9	-
Forze dell'ordine	100,0	108,0	110,7	112,1	+8,0	+2,5	+1,3
Militari - Difesa	100,0	106,4	110,2	112,7	+6,4	+3,6	+2,3
Stato	100,0	107,1	109,4	110,4	+7,1	+2,1	+0,9
Dirigenti Pubbl. Amm. e Assimil.	100,0	113,5	116,7	117,0	+13,5	+2,8	+0,3
Stato e Aziende Autonome	100,0	107,1	109,4	110,4	+7,1	+2,1	+0,9

Tavola 18.4 segue – Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Indice Generale	100,0	109,4	115,9	120,0	+9,4	+5,9	+3,5
Agricoltura	100,0	106,7	117,6	123,7	+6,7	+10,2	+5,2
Industria	100,0	109,8	115,6	119,8	+9,8	+5,5	+3,5
Industria in senso stretto	100,0	109,5	115,7	120,5	+9,5	+5,7	+4,1
Estrazioni minerali	100,0	105,4	108,7	112,8	+5,4	+3,1	+3,8
Estraz. minerali energetici	100,0	108,8	117,0	124,3	+8,8	+7,5	+6,2
Estraz. minerali solidi	100,0	104,7	106,9	110,3	+4,7	+2,1	+3,2
Industria manifatturiera	100,0	109,5	115,7	120,5	+9,5	+5,7	+4,1
Alimentari e tabacco	100,0	107,8	115,0	121,2	+7,8	+6,7	+5,4
Alimentari	100,0	107,6	115,1	121,7	+7,6	+7,0	+5,7
Alimentari esclus. olearia	100,0	107,5	115,0	121,7	+7,5	+7,0	+5,8
Olearia e margariniera	100,0	111,0	118,2	121,3	+11,0	+6,5	+2,6
Tabacco	100,0	110,5	112,9	113,9	+10,5	+2,2	+0,9
Tessili, conf., pelli, calz. catz.	100,0	108,0	114,9	119,2	+8,0	+6,4	+3,7
Tessili e confezioni	100,0	107,9	114,9	119,0	+7,9	+6,5	+3,6
Tessili	100,0	107,9	114,9	119,0	+7,9	+6,5	+3,6
Confezioni in serie	100,0	107,9	114,9	119,0	+7,9	+6,5	+3,6
Cuoi, conciarie, calzature	100,0	108,2	114,8	119,8	+8,2	+6,1	+4,4
Pelli e cuoi	100,0	108,4	115,3	119,5	+8,4	+6,4	+3,6
Conciarie	100,0	108,9	112,3	119,1	+8,9	+3,1	+6,1
Calzature	100,0	108,0	115,3	120,0	+8,0	+6,8	+4,1
Legno	100,0	110,3	117,1	122,3	+10,3	+6,2	+4,4
Carta, editoria e grafica	100,0	107,5	112,6	117,4	+7,5	+4,7	+4,3
Carta e cartotecnica	100,0	107,7	113,8	117,0	+7,7	+5,7	+2,8
Editoria e grafica	100,0	107,4	112,1	117,8	+7,4	+4,4	+5,1
Giomalisti	-	-	-	-	-	-	-
Editoria giornali	100,0	108,0	117,2	121,2	+8,0	+8,5	+3,4
Grafiche	100,0	107,4	111,6	117,5	+7,4	+3,9	+5,3
Petroliere	100,0	108,8	117,0	124,2	+8,8	+7,5	+6,2
Chimiche	100,0	108,1	115,6	119,0	+8,1	+6,9	+2,9
Gomma e plastiche	100,0	105,6	109,8	116,1	+5,6	+4,0	+5,7
Lavoraz. minerali non metall.	100,0	111,0	118,4	123,2	+11,0	+6,7	+4,1
Vetro	100,0	112,1	119,5	125,9	+12,1	+6,6	+5,4
Ceramica	100,0	110,7	118,6	123,7	+10,7	+7,1	+4,3
Laterizi	100,0	111,6	119,0	123,3	+11,6	+6,6	+3,6
Cemento, calce e gesso	100,0	110,4	116,5	120,5	+10,4	+5,5	+3,4
Manufatti in cemento	100,0	111,6	119,0	123,3	+11,6	+6,6	+3,6
Lapidei	100,0	110,3	117,2	121,8	+10,3	+6,3	+3,9
Metalmeccanica	100,0	111,1	116,7	121,3	+11,1	+5,0	+3,9
Siderurgica	100,0	111,3	116,8	121,2	+11,3	+4,9	+3,8
Fonderie di seconda fusione	100,0	110,9	116,5	121,1	+10,9	+5,0	+3,9
Meccanica generale	100,0	111,0	116,6	121,2	+11,0	+5,0	+3,9
Elettromecc. ed elettronica	100,0	111,1	116,7	121,2	+11,1	+5,0	+3,9
Fabbricaz. mezzi di trasp.	100,0	111,0	116,6	121,2	+11,0	+5,0	+3,9
Auto-Avio	100,0	110,9	116,5	121,1	+10,9	+5,0	+3,9
Cartieristica	100,0	111,2	116,7	121,2	+11,2	+4,9	+3,9
Energia elettr., gas, acqua	100,0	110,9	116,8	121,8	+10,9	+5,3	+4,3
Energia elettr. e gas	100,0	110,9	116,6	121,7	+10,9	+5,1	+4,4
Energia elettrica	100,0	111,1	116,3	121,7	+11,1	+4,7	+4,6
Gas	100,0	109,5	118,1	121,7	+9,5	+7,9	+3,0
Acqua (Az. Municipalizzate)	100,0	110,4	120,4	124,7	+10,4	+9,1	+3,6
Edilizia	100,0	110,8	116,1	117,6	+10,8	+4,8	+1,3

Tavola 18.4 segue – Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai – Base 1990= 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Attività terziarie	100,0	109,2	115,2	119,4	+9,2	+5,5	+3,6
Commercio, pubbl. eserc., alberghi	100,0	110,1	116,2	121,0	+10,1	+5,5	+4,1
Commercio	100,0	110,5	116,4	121,8	+10,5	+5,3	+4,6
Publici esercizi e alberghi	100,0	109,0	116,0	119,4	+9,0	+6,4	+2,9
<i>Publici esercizi</i>	<i>100,0</i>	<i>108,7</i>	<i>115,3</i>	<i>118,5</i>	<i>+8,7</i>	<i>+6,1</i>	<i>+2,8</i>
<i>Alberghi</i>	<i>100,0</i>	<i>109,1</i>	<i>116,1</i>	<i>119,6</i>	<i>+9,1</i>	<i>+6,4</i>	<i>+3,0</i>
Trasporti e comunicazioni	100,0	108,5	114,6	118,2	+8,5	+5,6	+3,1
Trasporti	100,0	108,8	114,8	118,3	+8,8	+5,5	+3,0
Trasporti terrestri	100,0	108,9	114,8	118,0	+8,9	+5,4	+2,8
Trasporti ferroviari	100,0	110,9	119,7	124,3	+10,9	+7,9	+3,8
Ferrovie dello Stato	100,0	111,5	121,3	126,5	+11,5	+8,8	+4,3
Ferrovie in concessione	100,0	106,8	109,1	110,1	+6,8	+2,2	+0,9
Altri trasporti in concessione	100,0	107,3	110,6	112,8	+7,3	+3,1	+2,0
Autolinee in concessione	100,0	106,9	109,1	110,0	+6,9	+2,1	+0,8
Trasporti municipalizzati	100,0	106,9	109,1	110,0	+6,9	+2,1	+0,8
Trasporto merci su strada	100,0	108,1	114,0	119,0	+8,1	+5,5	+4,4
Trasporto per condotta	100,0	108,4	118,1	120,7	+8,4	+8,9	+2,2
Trasporti marittimi	100,0	105,2	115,2	119,4	+5,2	+9,5	+3,6
Trasporti aerei	100,0	109,1	117,4	126,5	+9,1	+7,6	+7,8
Poste e telecomunicazioni	100,0	105,5	111,8	117,8	+5,5	+6,0	+5,4
Az. di Stato Serv. telefonici	-	-	-	-	-	-	-
Poste e telegrafi di Stato	-	-	-	-	-	-	-
Telefoni in concessione	100,0	105,5	111,8	117,8	+5,5	+6,0	+5,4
Credito e assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-
Credito	-	-	-	-	-	-	-
Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-
Servizi privati	100,0	108,2	112,6	116,2	+8,2	+4,1	+3,2
Attività ausiliarie commercio	100,0	110,6	116,4	121,9	+10,6	+5,2	+4,7
Servizi di pulizia e lavanderia	100,0	107,7	111,8	114,9	+7,7	+3,8	+2,8
<i>Pulizia locali</i>	<i>100,0</i>	<i>107,6</i>	<i>111,0</i>	<i>113,8</i>	<i>+7,6</i>	<i>+3,2</i>	<i>+2,5</i>
<i>Lavanderia e tintoria</i>	<i>100,0</i>	<i>107,9</i>	<i>115,2</i>	<i>119,5</i>	<i>+7,9</i>	<i>+6,8</i>	<i>+3,7</i>
Pubblica Amministrazione (a)	100,0	110,5	112,9	113,9	+10,5	+2,2	+0,9
Comparti di contratt. collettiva	100,0	110,5	112,9	113,9	+10,5	+2,2	+0,9
Ministeri	-	-	-	-	-	-	-
Enti pubblici non economici	-	-	-	-	-	-	-
Enti locali	-	-	-	-	-	-	-
Regioni	-	-	-	-	-	-	-
Province e Comuni	-	-	-	-	-	-	-
Aziende di Stato	100,0	110,5	112,9	113,9	+10,5	+2,2	+0,9
Servizio Sanitario Nazionale	-	-	-	-	-	-	-
Ricerca	-	-	-	-	-	-	-
Istruzione pubblica	-	-	-	-	-	-	-
Scuola	-	-	-	-	-	-	-
Università	-	-	-	-	-	-	-
Magistrati	-	-	-	-	-	-	-
Forze dell'ordine	-	-	-	-	-	-	-
Militari - Difesa	-	-	-	-	-	-	-
Stato	-	-	-	-	-	-	-
Dirigenti Pubbl. Amm. e Assimil.	-	-	-	-	-	-	-
Stato e Aziende autonome	-	-	-	-	-	-	-

(a) I dati dei operai della Pubblica Amministrazione si riferiscono esclusivamente alle Aziende dello Stato.

Tavola 18.4 segue – Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Indice Generale	100,0	108,9	113,2	115,8	+8,9	+3,9	+2,3
Agricoltura	100,0	104,0	107,8	112,4	+4,0	+3,5	+4,5
Industria	100,0	110,2	116,8	121,4	+10,2	+6,0	+3,9
Industria in senso stretto	100,0	110,2	116,8	121,8	+10,2	+6,0	+4,3
Estrazioni minerali	100,0	107,9	113,8	120,6	+7,9	+5,5	+6,0
Estraz. minerali energetici	100,0	109,5	117,6	125,8	+9,5	+7,4	+7,0
Estraz. minerali solidi	100,0	104,5	106,3	110,2	+4,5	+1,7	+3,7
Industria manifatturiera	100,0	110,2	116,8	121,9	+10,2	+6,0	+4,4
Alimentari e tabacco	100,0	107,9	115,7	121,7	+7,9	+7,2	+5,2
Alimentari	100,0	107,8	115,7	121,9	+7,8	+7,3	+5,4
Alimentari esclus. olearia	100,0	107,6	115,5	121,9	+7,8	+7,3	+5,5
Olearia e margarina	100,0	112,0	119,7	123,0	+12,0	+8,9	+2,8
Tabacco	100,0	112,6	114,6	115,6	+12,6	+1,8	+0,9
Tessili, conf., pelli, calzati.	100,0	108,3	115,9	120,5	+8,3	+7,0	+4,0
Tessili e confezioni	100,0	108,1	115,7	120,2	+8,1	+7,0	+3,9
Tessili	100,0	108,1	115,6	120,1	+8,1	+6,9	+3,9
Confezioni in serie	100,0	108,1	115,7	120,2	+8,1	+7,0	+3,9
Cuoio, conciarie, calzature	100,0	109,9	118,0	123,6	+9,9	+7,4	+4,7
Pelli e cuoio	100,0	108,5	115,6	120,0	+8,5	+6,5	+3,8
Conciarie	100,0	108,9	112,3	119,1	+8,9	+3,1	+6,1
Calzature	100,0	110,8	120,6	126,2	+10,6	+9,0	+4,8
Legno	100,0	110,5	117,4	122,7	+10,5	+6,2	+4,5
Carta, editoria e grafica	100,0	107,7	114,5	120,0	+7,7	+8,3	+4,8
Carta e cartotecnica	100,0	108,2	114,5	118,2	+8,2	+5,8	+3,2
Editoria e grafica	100,0	107,5	114,6	120,9	+7,5	+6,6	+5,5
Giornalisti	100,0	105,7	118,6	125,7	+5,7	+12,2	+8,0
Editoria giornali	100,0	110,3	121,5	126,2	+10,3	+10,2	+3,9
Grafiche	100,0	107,5	111,8	118,2	+7,5	+4,0	+5,7
Petroliere	100,0	109,5	117,5	125,8	+9,5	+7,3	+7,1
Chimiche	100,0	109,0	118,3	121,5	+9,0	+8,5	+2,7
Gomma e plastiche	100,0	105,4	109,2	116,4	+5,4	+3,6	+6,6
Lavoraz. minerali non metall.	100,0	111,5	119,2	124,4	+11,5	+6,9	+4,4
Vetro	100,0	112,7	120,4	127,5	+12,7	+6,8	+5,9
Ceramica	100,0	111,1	119,5	125,2	+11,1	+7,6	+4,8
Laterizi	100,0	112,0	119,8	124,4	+12,0	+7,0	+3,8
Cemento, calce e gesso	100,0	111,2	117,6	122,0	+11,2	+5,8	+3,7
Manufatti in cemento	100,0	112,0	119,8	124,4	+12,0	+7,0	+3,8
Lapidei	100,0	110,7	117,8	122,6	+10,7	+6,4	+4,1
Metalmeccanica	100,0	112,0	117,8	122,7	+12,0	+5,2	+4,2
Siderurgica	100,0	112,3	118,0	122,8	+12,3	+5,1	+4,1
Fonderie di seconda fusione	100,0	111,7	117,5	122,4	+11,7	+5,2	+4,2
Meccanica generale	100,0	111,8	117,6	122,5	+11,8	+5,2	+4,2
Elettromecc. ed elettronica	100,0	112,1	117,8	122,8	+12,1	+5,1	+4,2
Fabbricaz. mezzi di trasp.	100,0	112,2	117,9	122,9	+12,2	+5,1	+4,2
Auto-Avto	100,0	112,1	117,9	122,9	+12,1	+5,2	+4,2
Carrieraistica	100,0	112,0	117,6	122,5	+12,0	+5,0	+4,2
Energia elettr., gas, acqua	100,0	111,6	117,7	123,2	+11,6	+5,5	+4,7
Energia elettr. e gas	100,0	111,7	117,8	123,0	+11,7	+5,3	+4,6
Energia elettrica	100,0	111,8	117,2	122,8	+11,8	+4,8	+4,8
Gas	100,0	110,4	120,1	124,0	+10,4	+8,8	+3,2
Acqua (Az. Municipalizzate)	100,0	111,0	122,0	126,8	+11,0	+8,9	+3,9
Edilizia	100,0	110,5	115,9	117,0	+10,5	+4,9	+0,9

Tavola 18.4 segue – Numeri Indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Attività terziarie	100,0	109,3	115,3	119,5	+9,3	+5,5	+3,6
Commercio, pubbl. eserc., alberghi	100,0	110,8	116,8	122,4	+10,8	+5,4	+4,8
Commercio	100,0	111,0	117,0	122,8	+11,0	+5,4	+5,0
Publici esercizi e alberghi	100,0	109,0	116,1	119,6	+9,0	+6,5	+3,0
Alberghi	100,0	108,8	115,6	118,9	+8,8	+6,3	+2,9
Publici esercizi	100,0	109,2	116,5	120,3	+9,2	+6,7	+3,3
Trasporti e comunicazioni	100,0	108,1	113,2	116,6	+8,1	+4,7	+3,0
Trasporti	100,0	109,7	118,1	124,1	+9,7	+7,7	+5,1
Trasporti terrestri	100,0	110,3	117,9	122,8	+10,3	+6,9	+4,2
Trasporti ferroviari	100,0	111,8	121,2	126,7	+11,8	+8,4	+4,5
Ferrovie dello Stato	100,0	112,1	121,9	127,8	+12,1	+8,7	+4,8
Ferrovie in concessione	100,0	107,0	109,1	110,0	+7,0	+2,0	+0,8
Altri trasporti in concessione	100,0	108,2	113,4	117,3	+8,2	+4,8	+3,4
Autolinee in concessione	100,0	106,9	109,1	110,0	+6,9	+2,1	+0,8
Trasporti municipalizzati	100,0	107,0	109,2	110,0	+7,0	+2,1	+0,7
Trasporto merci su strada	100,0	108,8	115,2	120,9	+8,8	+5,9	+4,9
Trasporto per condotta	100,0	108,7	118,1	120,8	+8,7	+8,6	+2,3
Trasporti marittimi	100,0	104,1	117,5	123,3	+4,1	+12,9	+4,9
Trasporti aerei	100,0	110,0	120,4	132,3	+10,0	+9,5	+9,9
Poste e telecomunicazioni	100,0	107,2	110,4	112,4	+7,2	+3,0	+1,8
Az. di Stato Serv. telefonici	100,0	109,0	111,1	111,9	+9,0	+1,9	+0,7
Poste e telegrafi di Stato	100,0	107,5	109,9	110,8	+7,5	+2,2	+0,8
Telefoni in concessione	100,0	105,5	112,1	118,5	+5,5	+6,3	+5,7
Credito e assicurazioni	100,0	107,7	114,3	116,4	+7,7	+6,1	+1,8
Credito	100,0	107,6	114,1	115,9	+7,6	+6,0	+1,6
Assicurazioni	100,0	109,1	116,7	121,2	+9,1	+7,0	+3,9
Servizi privati	100,0	110,9	116,6	122,1	+10,9	+5,1	+4,7
Attività ausiliarie commercio	100,0	110,9	116,7	122,2	+10,9	+5,2	+4,7
Servizi di pulizia e lavanderia	100,0	107,7	112,6	116,2	+7,7	+4,5	+3,2
Pulizia locali	100,0	107,4	110,5	113,4	+7,4	+2,9	+2,6
Lavanderia e tintoria	100,0	108,2	116,2	120,7	+8,2	+7,4	+3,9
Pubblica Amministrazione	100,0	108,3	110,7	111,7	+8,3	+2,2	+0,9
Comparti di contratt. collettiva	100,0	108,2	110,5	111,4	+8,2	+2,1	+0,8
Ministeri	100,0	107,7	109,9	110,9	+7,7	+2,0	+0,9
Enti pubblici non economici	100,0	107,8	110,1	111,1	+7,8	+2,1	+0,9
Enti locali	100,0	107,5	110,0	111,1	+7,5	+2,3	+1,0
Regioni	100,0	110,1	112,4	113,3	+10,1	+2,1	+0,8
Province e Comuni	100,0	107,2	109,7	110,7	+7,2	+2,3	+0,9
Aziende di Stato	100,0	107,6	110,0	110,9	+7,6	+2,2	+0,8
Servizio Sanitario Nazionale	100,0	112,9	115,5	116,3	+12,9	+2,3	+0,7
Ricerca	100,0	108,0	110,0	110,8	+8,0	+1,9	+0,7
Istruzione pubblica	100,0	106,4	108,5	109,2	+6,4	+2,0	+0,6
Scuola	100,0	106,2	108,3	109,1	+6,2	+2,0	+0,7
Università	100,0	108,1	109,9	110,2	+8,1	+1,7	+0,3
Magistrati	100,0	124,8	130,9	130,9	+24,8	+4,9	+0,0
Forze dell'ordine	100,0	108,0	110,7	112,1	+8,0	+2,5	+1,3
Militari - Difesa	100,0	106,4	110,2	112,7	+6,4	+3,6	+2,3
Stato	-	-	-	-	-	-	-
Dirigenti Pubbl. Amm. e Assimil.	-	-	-	-	-	-	-
Stato e Aziende autonome	-	-	-	-	-	-	-

Tavola 18.5 – Numeri indici dei guadagni lordi, delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro per rami e classi di attività economica – Base 1988 = 100

ANNI	TUTTO IL SETTORE		ESTRATTIVE, TRASFORM. MINERALI NON ENERGETICI, CHIMICHE			LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI METALLI			ALIMENTARI, TESSILI, LEGNO E ALTRE MANIFATTURIERE			
	Totale industria	Energia, gas, acqua	Totale	Trasform. minerali non energetici	Chimiche ed affini	Totale	Meccaniche e meccanica di precisione	Costruzione mezzi di trasporto	Totale	Alimentari, bevande, tabacco	Tessili e abbigliamento	Legno, carta e gomma
INDICI DEI GUADAGNI LORDI PER DIPENDENTE												
TOTALE DIPENDENTI												
1991	130,1	143,2	131,3	129,6	132,1	126,5	127,9	124,5	124,7	130,1	118,4	124,0
1992	137,6	144,6	141,9	137,1	144,9	133,5	136,0	130,0	135,0	141,7	127,4	134,5
1993	140,6	147,8	145,3	136,3	149,7	135,5	140,3	128,4	139,4	146,4	129,3	139,6
IMPIEGATI E INTERMEDI												
1991	131,3	143,2	132,7	132,6	132,4	125,9	125,5	127,3	128,2	134,8	120,2	126,6
1992	139,0	144,0	144,1	142,2	144,3	133,9	133,8	134,3	140,0	147,4	130,1	138,8
1993	142,4	147,0	146,7	141,4	147,0	136,7	137,6	134,4	146,7	151,8	134,4	148,3
OPERAI ED APPRENDISTI												
1991	127,6	142,2	127,7	127,9	127,2	125,8	128,8	122,6	121,6	126,0	116,4	121,3
1992	134,0	143,6	136,8	134,9	139,1	131,6	135,7	127,2	130,3	135,8	124,5	130,2
1993	135,8	146,4	139,9	134,0	144,8	132,5	139,7	124,8	132,6	140,5	125,1	131,7
INDICI DELLE RETRIBUZIONI LORDE PER DIPENDENTE												
TOTALE DIPENDENTI												
1991	130,2	143,9	131,8	128,4	133,2	125,6	127,7	122,8	125,5	132,2	117,4	124,6
1992	137,2	145,4	141,8	134,7	145,8	132,0	135,8	126,5	135,5	144,1	124,8	134,9
1993	139,8	148,6	145,7	133,9	151,2	132,8	140,5	121,5	139,6	149,0	127,2	139,2
IMPIEGATI E INTERMEDI												
1991	131,7	143,5	133,5	131,4	133,7	126,1	125,6	127,5	128,9	136,3	120,6	126,9
1992	139,2	144,4	144,5	140,4	145,3	133,8	133,9	133,7	140,5	149,0	130,0	138,9
1993	142,5	147,4	147,3	139,4	148,4	136,2	137,6	132,6	147,2	153,5	134,3	147,9
OPERAI E APPRENDISTI												
1991	127,1	143,2	127,5	126,7	127,3	124,0	128,2	119,6	122,1	128,3	114,4	122,0
1992	132,6	144,7	135,8	132,1	138,8	128,6	135,0	121,9	130,4	138,5	120,6	130,6
1993	133,6	147,6	139,2	131,4	145,6	127,5	139,6	114,8	132,3	143,4	121,7	130,7
INDICI DEL COSTO DEL LAVORO PER DIPENDENTE												
TOTALE DIPENDENTI												
1991	131,7	142,5	131,6	128,2	133,0	128,0	128,8	127,0	129,4	133,8	119,7	130,8
1992	142,1	143,7	145,8	138,6	150,2	139,5	142,4	135,5	141,3	147,3	128,6	143,4
1993	143,3	146,6	150,2	136,1	157,2	137,0	143,5	127,6	145,5	151,1	133,9	147,3
IMPIEGATI E INTERMEDI												
1991	132,9	142,4	132,2	127,4	133,4	129,1	127,2	133,7	130,6	135,8	122,2	130,4
1992	144,4	142,7	148,0	141,4	150,0	143,2	141,1	148,1	144,4	150,5	135,0	144,1
1993	144,9	145,8	149,8	134,9	153,3	140,0	140,6	138,6	149,7	153,5	138,1	151,8
OPERAI E APPRENDISTI												
1991	128,9	141,5	128,4	128,0	127,4	126,0	128,8	122,8	127,3	131,3	117,0	129,9
1992	137,2	142,4	140,4	137,3	143,6	134,6	141,0	127,8	136,8	142,2	124,2	140,5
1993	138,1	145,4	145,5	136,3	153,4	132,2	142,8	121,0	140,1	147,1	129,7	141,3

CAPITOLO 19 – FINANZE PUBBLICHE

Nel presente capitolo vengono presi in esame i flussi finanziari originati dai bilanci dello Stato, delle Regioni e delle Province Autonome, delle Province e dei Comuni. Detti flussi si riferiscono all'esercizio finanziario (anno solare) e vengono analizzati nelle fasi della competenza (accertamenti e impegni) e della cassa (riscossioni e pagamenti).

Nelle varie tavole esposte nel capitolo, i flussi finanziari sono aggregati ed analizzati secondo la classificazione economico-funzionale.

Stato

I dati riportati sono desunti dalla "Relazione generale sulla situazione economica del Paese".

Regioni e Province autonome

I dati vengono elaborati direttamente dai documenti contabili (bilancio consuntivo) delle Regioni e Province autonome, applicando a ciascun capitolo (unità elementare) un apposito codice che permette di evidenziare i flussi finanziari secondo varie modalità.

Il lavoro di codifica e riclassificazione fatto dall'ISTAT sui bilanci è necessario per rendere gli stessi omogenei.

Nel presente capitolo i dati vengono riportati solo a livello nazionale, l'analisi dei dati per ciascuna regione viene pubblicato nel volume "Bilanci consuntivi delle Regioni e Province autonome".

Province e Comuni

I dati relativi a Province e Comuni vengono assunti presso le suddette amministrazioni con appositi modelli.

I dati pubblicati subiscono alcune integrazioni dovute al fatto che non tutti gli Enti trasmettono i dati, o li trasmettono con notevole ritardo.

Nel presente capitolo i dati vengono riportati solo a livello nazionale; sono comunque elaborati a livello regionale e pubblicati nel volume "Bilanci consuntivi delle Amministrazioni provinciali e comunali".

Altri Enti pubblici

Rilevazioni statistiche analoghe a quelle per la Amministrazioni comunali e provinciali sono effettuate nel settore degli "altri enti pubblici"; tali rilevazioni riguardano in particolare i bilanci delle Università e degli Enti per il diritto allo studio universitario, delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, degli Istituti Autonomi Case Popolari, degli Enti Provinciali per il Turismo e Aziende di Promozione Turistica, delle Comunità Montane e di altri enti che operano su scala regionale (Enti regionali di sviluppo agricolo).

Per ciascun tipo dei predetti enti viene utilizzato un particolare modello di rilevazione ed i dati di entrata e di spesa sono integrati con altre notizie quali, ad esempio, la situazione di amministrazione ed il numero dei dipendenti. Per le Comunità Montane si tiene conto sia del movimento finanziario dell'ente, sia della finalizzazione delle relative spese.

Tavola 19.1 – Conto delle spese e delle entrate dello Stato – Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993 (a)	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
PARTE CORRENTE									
Spese	413.480	463.470	510.786	554.118	558.800	+12,1	+10,2	+8,5	+0,8
Ritribuzioni a dipendenti e pensionati	86.354	98.829	108.140	114.378	119.159	+14,6	+9,3	+5,8	+4,2
Acquisto di beni e servizi	22.672	23.931	25.167	25.817	26.814	+5,6	+2,2	+2,6	+3,9
Interessi	95.676	117.678	136.058	157.316	180.470	+23,0	+15,6	+15,6	+14,7
Trasferimenti	192.824	207.231	222.449	236.701	197.275	+7,5	+7,3	+6,4	-16,7
Altre spese	15.934	15.801	18.972	19.906	35.082	-0,8	+20,0	+4,9	+76,2
Entrate	358.512	404.008	455.168	512.712	478.482	+12,7	+12,7	+12,6	-6,7
Redditi patrimoniali	948	1.268	4.227	1.434	1.186	+33,8	+233,4	-66,1	-17,3
Entrate tributarie	295.075	330.135	374.858	423.809	430.573	+11,9	+13,5	+13,1	+1,6
Trasferimenti	47.580	56.380	57.689	64.719	28.711	+18,5	+2,3	+12,2	-55,6
Altre entrate	14.909	16.225	18.594	22.750	17.992	+8,8	+14,6	+22,4	-20,9
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	54.948	59.462	55.618	41.406	80.338	+8,2	-8,4	-25,5	+94,0
CONTO CAPITALE									
Spese	74.753	78.107	69.180	73.460	75.890	+4,5	-11,4	+6,2	+3,3
Investimenti diretti	4.224	5.128	4.520	4.653	4.505	+21,4	-11,9	+2,9	-32,1
Trasferimenti	59.624	62.996	56.320	59.508	63.464	+5,7	-10,6	+5,7	+6,6
Concessione di crediti e anticipazioni	7.925	7.751	6.468	5.482	6.332	-2,2	-16,6	+15,2	+15,5
Altre spese	2.980	2.232	1.872	3.817	1.589	-25,1	-16,1	+103,9	-58,4
Entrate	1.091	928	2.954	1.301	1.290	-14,9	+218,3	-56,0	-0,8
Trasferimenti	334	-	-	-	-	-100,0	-	-	-
Riscossione di crediti	464	396	505	532	592	+14,6	+27,5	+5,3	+11,3
Altre entrate	293	532	2.449	769	698	+81,6	+380,3	-68,6	-9,2
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	73.662	77.179	68.226	72.159	74.600	+4,8	-14,2	+9,0	+3,4
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI									
Rimborso di prestiti	28.165	124.329	107.971	110.887	110.310	+341,4	-13,2	+2,7	-0,5
Accensione di prestiti	101.153	201.155	227.063	203.532	272.712	+98,9	+12,9	-10,4	+34,0
TOTALE									
Spese	516.378	665.906	687.937	738.465	745.000	+28,9	+3,3	+7,3	+0,9
Entrate	460.756	606.091	685.185	717.545	752.484	+31,5	+13,1	+4,7	+4,9

(a) I dati relativi al 1993 sono provvisori.

Tavola 19.2 – Conto delle spese e delle entrate dello Stato – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
PARTE CORRENTE									
Spese	391.720	484.203	506.536	545.144	544.786	+16,5	+9,1	+7,6	-0,1
Ritribuzioni a dipendenti e pensionati	84.931	98.875	107.336	113.858	116.694	+16,4	+8,6	+6,1	+2,5
Acquisto di beni e servizi	19.544	22.217	22.569	23.952	27.833	+13,7	+1,6	+6,1	+16,2
Interessi	92.875	118.123	135.348	157.224	182.842	+27,2	+14,6	+16,2	+16,3
Trasferimenti	179.171	208.765	222.396	230.570	187.697	+16,5	+6,5	+3,7	-18,6
Altre spese	15.199	16.223	18.887	19.540	29.720	+6,7	+16,4	+3,4	+52,1
Entrate	343.192	404.044	435.975	492.715	469.440	+17,7	+7,9	+13,0	-4,7
Redditi patrimoniali	899	1.550	1.299	1.513	1.186	+74,3	-16,2	+16,5	-21,6
Entrate tributarie	282.723	323.693	355.971	409.312	422.340	+14,5	+10,0	+15,0	+3,2
Trasferimenti	46.190	62.828	61.356	62.226	25.022	+36,0	-2,3	+1,4	-59,8
Altre entrate	13.390	15.973	17.349	19.664	20.892	+19,2	+8,6	+13,3	+6,2
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	48.528	60.159	70.561	52.429	75.346	+24,0	+17,3	-25,6	+43,7
CONTO CAPITALE									
Spese	70.172	71.111	68.794	63.576	74.724	+1,3	-3,2	-7,6	+17,5
Investimenti diretti	3.929	4.260	4.734	4.368	4.090	+8,4	+11,1	-7,7	-6,4
Trasferimenti	59.195	56.929	55.103	50.808	62.556	-3,8	-3,2	-7,8	+23,1
Concessione di crediti e anticipazioni	5.120	7.580	6.739	4.645	6.242	+48,0	-11,1	+31,1	+34,4
Altre spese	1.928	2.342	2.218	3.755	1.836	+21,5	-5,3	+69,3	-51,1
Entrate	1.919	712	2.950	1.301	1.290	-82,9	+314,3	-55,9	-0,8
Trasferimenti	1.200	-	-	-	-	-100,0	-	-	-
Riscossione di crediti	440	394	505	532	592	+10,4	+28,2	+5,3	+11,3
Altre entrate	279	318	2.445	769	698	+14,0	+668,9	-68,5	-9,2
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	68.253	70.399	65.844	62.275	73.434	+3,1	-6,5	-0,9	+17,9
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI									
Rimborso di prestiti	27.975	123.549	107.728	110.042	95.776	+341,6	-12,8	+2,4	-13,0
Accensione di prestiti	101.153	201.155	227.063	203.532	272.712	+98,9	+12,9	-10,4	+34,0
TOTALE									
Spese	489.867	658.863	683.058	718.762	715.286	+34,5	+3,6	+5,3	-0,5
Entrate	446.264	605.911	685.988	697.548	743.442	+35,8	+9,9	+4,7	+6,6

Tavola 19.3 – Trasferimenti correnti ed in conto capitale – Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

SPESE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
TRASFERIMENTI CORRENTI									
Settore privato	17.935	27.415	21.268	22.647	32.578	+52,9	-22,4	+6,5	+43,9
Pensioni di guerra	2.509	2.527	2.690	2.773	2.878	+0,6	+6,5	+3,1	+3,8
Risarcimento danni di guerra	8	5	4	7	7	-37,5	-20,0	+75,0	-
Interventi assistenziali a favore dei dipendenti ed erogazioni dirette per assistenza gratuita	8.651	13.871	11.335	12.740	14.742	+60,3	-18,3	+12,4	+15,7
Contributi ad istituzioni sociali private non aventi fini di lucro	1.395	1.491	1.123	1.163	1704	+6,9	-24,7	+3,6	+46,5
Contributi alle imprese	5.372	9.521	6.116	5.964	13.247	+77,2	-35,8	-2,5	+122,1
Settore pubblico – Contributi agli Enti pubblici	169.442	176.356	195.706	208.036	158.265	+4,1	+11,0	+8,3	-23,9
Agli enti territoriali	110.872	117.034	138.457	143.846	102.181	+5,6	+18,3	+3,9	-29,0
Agli organi previdenziali	41.796	42.026	39.247	47.227	44.312	+0,6	-6,6	+20,3	-6,2
Alle aziende autonome	9.427	9.358	8.971	7.933	2.205	-0,7	-4,1	-11,6	-72,2
Agli altri enti	7.347	7.938	9.029	9.030	9.567	+8,0	+13,7	-	+5,9
Trasferimenti all'estero	5.447	3.460	5.477	6.018	6.432	-36,5	+58,3	+9,9	+6,9
Totale	192.824	207.231	222.449	236.701	197.275	+7,5	+7,3	+6,4	-16,7
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
Settore privato	8.159	10.091	7.395	9.426	19.534	+23,7	-26,7	+27,5	+107,2
Alle famiglie	161	200	181	197	247	+24,2	-9,5	+8,8	+25,4
Alle imprese	7.998	9.891	7.214	9.229	19.287	+23,7	-27,1	+27,9	+109,0
Settore pubblico	51.344	52.692	48.730	49.744	43.684	+2,6	-7,5	-2,1	-12,2
Alle Regioni	11.332	10.360	9.074	5.417	6.450	-8,6	-12,4	-40,3	+19,1
Ai Comuni e Province	12.877	13.576	15.067	12.980	13.072	+5,4	+11,0	-13,9	+0,7
Alle aziende autonome	9.788	12.478	11.988	13.561	4.534	+27,5	-3,9	+13,1	-66,6
Agli altri enti pubblici	17.347	16.278	12.601	17.786	19.628	-8,2	-22,6	+41,1	+10,4
Trasferimenti all'estero	121	213	195	338	246	+76,0	-8,5	+73,3	-27,2
Totale	59.624	62.996	56.320	59.508	63.464	+5,7	-10,6	+56,6	+6,6
Totale generale	252.448	270.227	278.769	296.209	260.739	+7,0	+3,2	+6,3	-12,0

Tavola 19.4 – Trasferimenti correnti ed in conto capitale – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

SPESE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
TRASFERIMENTI CORRENTI									
Settore privato	16.738	23.095	19.609	20.719	29.676	+38,0	-15,1	+5,7	+43,2
Pensioni di guerra	2.509	2.514	2.688	2.773	2.866	+0,2	+6,9	+3,2	+3,4
Risarcimento danni di guerra	5	7	3	4	5	+40,0	-57,1	+33,3	+25,0
Interventi assistenziali a favore dei dipendenti ed erogazioni dirette per assistenza gratuita	8.394	10.027	10.402	11.471	12.012	+19,5	+3,7	+10,7	+4,7
Contributi ad istituzioni sociali private non aventi fini di lucro	1.192	1.240	1.439	1.389	1.481	+4,0	+16,0	-3,5	+6,6
Contributi alle imprese	4.638	9.307	5.077	5.082	13.312	+100,7	-45,5	+0,1	+161,9
Settore pubblico – Contributi agli enti pubblici	156.703	182.328	197.714	205.325	150.538	+16,4	+8,4	+3,8	-26,7
Agli enti territoriali	108.827	114.799	138.313	143.416	94.067	+5,5	+20,5	+3,7	-34,4
Agli organi previdenziali	31.607	51.218	41.246	47.140	45.023	+62,0	-19,5	+14,3	-4,5
Alle aziende autonome	9.164	8.636	9.051	5.828	1.925	-5,8	+4,8	-35,6	-67,0
Agli altri enti	7.105	7.675	9.102	8.941	9.523	+8,0	+18,6	-1,8	+6,5
Trasferimenti all'estero	5.730	3.342	5.073	4.526	7.483	-41,7	+51,6	-10,8	+65,3
Totale	179.171	208.765	222.396	230.570	187.697	+16,5	+6,5	+3,7	-18,6
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
Settore privato	6.882	6.703	7.469	7.065	19.104	-2,6	+11,4	-5,4	+170,4
Alle famiglie	231	277	216	191	255	+19,9	-22,0	-11,5	+33,5
Alle imprese	6.651	6.426	7.253	6.874	18.849	-3,4	+12,9	-5,2	+174,2
Settore pubblico	52.172	50.074	47.469	43.524	43.198	-4,0	-5,2	-8,3	-0,7
Alle Regioni	11.899	8.357	8.831	4.769	6.902	-29,8	+5,7	-46,0	+44,7
Ai Comuni e Province	12.053	10.710	14.291	10.743	10.878	-11,1	+33,4	-24,8	+1,3
Alle aziende autonome	9.743	12.624	10.750	12.213	5.171	+29,6	-14,8	+13,6	-57,7
Agli altri enti pubblici	18.477	18.383	13.597	15.799	20.247	-5,0	-26,0	+16,2	+28,2
Trasferimenti all'estero	141	152	165	219	254	+7,8	+8,6	+33,5	+16,0
Totale	59.195	56.929	55.103	50.808	62.556	-3,8	-3,2	-7,8	+23,1
Totale generale	238.366	265.694	277.499	281.378	250.253	+11,5	+4,4	+1,4	-11,1

Tavola 19.5 – Entrate tributarie dello Stato per categoria di tributi– Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

TRIBUTI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Imposte dirette	188.201	206.019	247.245	257.343	+9,5	+20,1	+4,1
Imposta sul reddito delle persone fisiche	114.150	127.599	140.753	158.078	+11,8	+10,3	+12,3
Imposta sul reddito delle persone giuridiche	18.770	19.322	19.335	24.587	+2,9	+0,1	+27,2
Imposta locale sui redditi	22.593	22.044	19.556	17.362	-2,4	-11,3	-11,2
Ritenute sui redditi da capitale	29.305	32.274	37.298	40.247	+10,1	+15,6	+7,9
Addizionale 8%	132	93	36	18	-29,6	-61,3	-52,6
Condono	23	71	8.811	5.434	+208,7	+12.409,9	-38,3
Altre imposte dirette	-	1.308	18.171	8.820	-	+1.389,2	-51,5
Tributi soppressi	398	442	503	69	+11,1	+13,8	-86,3
Tributi minori	2.830	2.866	2.782	2.728	+1,3	-2,9	-1,9
Imposte sugli affari	19.396	27.871	29.666	29.237	+43,7	+6,4	-1,4
Registro	4.995	5.429	5.366	5.035	+8,7	-1,2	-6,1
Bollo	4.493	6.229	7.243	8.544	+38,6	+16,3	+18,0
Imposta sulle assicurazioni	3.276	3.806	4.359	4.741	+16,2	+14,5	+8,8
Sostitutiva	204	210	219	160	+2,9	+4,3	-26,9
Ipotecaria	958	1.124	1.166	1.138	+17,3	+3,7	-2,4
Concessioni governative	3.838	4.379	5.961	4.740	+14,1	+36,1	-20,5
Imposte successorie	636	626	720	870	-1,6	+15,0	+20,8
Altre	996	6.068	4.632	4.009	+509,9	-23,7	-13,4
Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi	106.625	120.354	123.265	119.596	+12,9	+2,4	-3,0
Imposta sul valore aggiunto	69.179	76.703	78.598	76.790	+10,9	+2,5	-2,3
Oli minerali e loro derivati	31.051	36.228	37.105	37.960	+16,7	+2,4	+2,3
Tasse automobilistiche e relativa addizionale	2.212	2.656	2.629	842	+20,1	-1,0	-68,0
Soprattassa Diesel	1.347	1.650	1.484	359	+22,5	-10,1	-75,8
Imposta su registrazioni nel Pra	769	713	716	713	-7,3	+0,4	-0,4
Multe, ammende e sanzioni amministrative per I.V.A.	571	412	494	1.755	-27,9	+19,9	+255,3
Altre	1.496	1.992	2.241	1.177	+33,2	+12,5	-47,7
Imposta sui consumi, monopoli, lotto e lotterie	15.913	20.414	23.633	24.397	+28,3	+15,8	+3,2
Canone di abbonamento alla RAI-TV	1.666	2.118	2.557	1.993	+27,1	+20,7	-22,1
Diritti erariali sui pubblici spettacoli	323	430	485	505	+33,1	+12,8	+4,1
Spiriti	405	645	620	608	+59,3	-3,9	-1,9
Birra	337	348	362	398	+3,3	+4,0	+9,9
Zucchero	129	193	204	-	+49,6	+5,7	-
Gas incondensabili ed energia elettrica	1.092	1.179	1.203	1.211	+8,0	+2,0	+0,7
Gas metano per impieghi non industriali o artigiani	1.342	3.775	4.853	4.859	+181,3	+28,6	+0,1
Caffè e cacao	163	604	600	-	+270,6	-0,7	-
Banane	185	10	10	2	-94,6	-	-0,8
Tabacchi e proventi vari del Monopolio	6.343	6.769	7.196	8.506	+6,7	+6,3	+18,2
Tassa speciale veicoli azionati con gas metano	334	402	342	26	+20,4	-14,9	-91,8
Lotto e lotterie	3.407	3.832	4.893	5.888	+12,5	+27,7	+20,3
Altre	187	109	308	399	-41,7	+182,6	+29,5
Totale	330.135	374.658	423.809	430.573	+13,5	+13,1	+1,6

Tavola 19.6 – Entrate tributarie dello Stato per categoria di tributi – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

TRIBUTI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Imposte dirette	184.290	197.206	238.626	250.125	+7,0	+21,0	+4,8
Imposta sul reddito delle persone fisiche	111.384	122.809	135.854	154.877	+10,3	+10,6	+14,0
Imposta sul reddito delle persone giuridiche	17.507	17.326	17.911	21.803	-1,0	+3,4	+21,7
Imposta locale sui redditi	21.745	20.121	18.263	15.694	-7,5	-9,2	-14,1
Ritenute sui redditi da capitale	30.447	32.431	37.178	40.404	+6,2	+14,6	+8,6
Addizionale 8%	58	49	33	13	-15,5	-32,6	-60,6
Condono	48	70	8.499	5.507	+45,9	+12041,4	-35,2
Tributi soppressi	295	261	283	259	-11,5	+8,4	-8,4
Tributi minori	2.806	4.139	20.605	11.568	+47,5	+397,8	-43,9
Imposte sugli affari	19.074	25.350	28.993	30.341	+32,9	+14,4	+4,6
Registro	4.688	5.244	5.567	5.530	+11,9	+6,2	-0,7
Bollo	4.231	5.980	6.610	8.478	+41,3	+10,5	+28,3
Imposta sulle assicurazioni	3.127	3.460	4.270	4.288	+10,7	+23,4	+0,4
Sostitutiva	191	205	217	101	+7,3	+5,9	-53,5
Ipotecaria	907	1.082	1.163	1.083	+19,3	+7,5	-6,9
Concessioni governative	4.187	3.002	6.054	6.201	-28,3	+101,6	+2,4
Imposte successorie	729	750	879	921	+2,9	+17,2	+4,8
Altre	1.014	5.627	4.233	3.739	+454,9	-24,8	-11,7
Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi	104.797	114.056	119.260	117.947	+8,8	+4,6	-1,1
Imposta sul valore aggiunto	68.274	73.154	75.063	77.515	+7,2	+2,6	+3,3
Oil minerali e loro derivati	30.840	33.680	37.191	37.315	+9,2	+10,4	+0,3
Tasse automobilistiche e relativa addizionale	2.043	2.435	2.689	985	+19,2	+10,4	-63,4
Sopratassa Diesel	1.322	1.599	1.474	234	+21,0	+7,8	-84,1
Imposta su registrazioni nel PRA	732	702	709	702	-4,1	+1,0	-0,9
Multe, ammende e sanzioni amministrative per I.V.A.	151	593	165	178	+292,7	-72,5	+7,9
Altre	1.435	1.893	1.969	1.018	+31,9	+4,0	-48,3
Imposte sui consumi, monopoli, lotto e lotterie	15.476	19.359	22.433	23.927	+25,1	+15,9	+6,6
Canone di abbonamento alla RAI-TV	1.825	2.123	2.269	1.538	+16,3	+6,9	-32,2
Diritti erariali sui pubblici spettacoli	323	412	498	511	+27,6	+20,9	+2,6
Spiriti	399	632	622	574	+58,4	-1,6	-7,7
Birra	334	343	358	396	+2,7	+4,4	+10,6
Zuccheri	129	188	206	9	+45,7	+9,6	-95,6
Gas incondensabili ed energia elettrica	1.077	1.120	1.212	1.194	+4,0	+8,2	-1,5
Gas metano per impieghi non industriali o artigiani	1.310	3.627	4.934	4.873	+176,9	+36,0	-1,2
Caffè e cacao	157	495	572	196	+215,3	+15,6	-65,7
Banane	187	27	10	2	-85,6	+37,0	-80,0
Tabacchi e proventi vari del Monopolio	6.385	6.663	6.630	8.828	+4,4	-0,5	+33,2
Tassa speciale veicoli azionati con gas metano	332	398	344	29	+19,9	-13,6	-91,6
Lotto e lotterie	2.832	3.222	4.572	5.503	+13,8	+41,9	+20,4
Altre	186	103	206	274	-45,2	+101,9	+33,0
Totale	323.637	355.971	409.312	422.340	+10,0	+15,0	+3,2

Tavola 19.7 – Spese impegnate per funzione (dati assoluti in miliardi di lire)

FUNZIONI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Amministrazione generale	17.737	19.488	20.223	20.802	+9,9	+3,8	+2,9
Difesa nazionale	20.410	20.766	19.584	20.496	+1,7	-5,6	+4,6
Giustizia	4.675	5.646	5.779	6.502	+20,8	+2,3	+12,5
Sicurezza pubblica	11.265	12.138	12.903	13.858	+7,7	+6,3	+7,4
Relazioni internazionali	13.478	17.573	18.031	21.474	+30,4	+2,6	+19,1
Istruzione e cultura	54.894	59.569	62.237	62.596	+8,5	+4,5	+0,6
Azioni ed interventi nel campo delle abitazioni	5.699	4.932	4.920	3.311	-13,5	-0,2	-32,7
Azioni ed interventi nel campo sociale	133.440	141.205	153.403	113.105	+5,8	+8,6	-26,3
Trasporti e comunicazioni	33.761	33.601	34.034	32.715	-0,5	+1,2	-3,9
Azioni ed interventi nel campo economico	33.065	24.404	30.571	31.184	-26,2	+25,2	+2,0
Interventi a favore della finanza regionale e locale	67.459	72.922	74.331	78.070	+8,1	+1,9	+5,0
Oneri non ripartibili	145.694	167.722	191.562	230.579	+15,1	+14,2	+20,4
Totale	541.577	579.966	627.576	634.690	+7,1	+8,2	+1,1

Tavola 19.8 – Debiti pubblici interni (a) – Situazione a fine anno (dati assoluti in miliardi di lire)

DEBITI	DATI ASSOLUTI			VARIAZIONI PERCENTUALI	
	1991	1992	1993	1992 1991	1993 1992
Debiti patrimoniali	812.437,9	919.606,7	1.080.133,6	+13,2	+17,5
Consolidati	40,4	40,4	40,4	—	—
Prestiti rimborsabili	557.906,7	624.816,4	646.598,7	+12,0	+3,5
Buoni del Tesoro poliennali	254.490,8	294.749,9	433.494,5	+15,8	+47,1
Debito fluttuante	501.071,0	568.394,5	584.048,4	+13,4	+2,8
Buoni del Tesoro ordinari	343.148,0	387.879,3	394.359,1	+13,0	+1,7
Anticipazioni Banca d'Italia (b)	73.072,6	80.776,6	76.205,8	+10,5	-5,7
Cassa Depositi e Prestiti	81.230,6	98.152,5	112.170,5	+20,8	+14,3
Istituti di Previd. ed altri Istituti	3.619,8	1.586,1	1.311,0	-56,2	-17,3
Totale	1.313.508,9	1.488.001,2	1.664.180,0	+13,3	+11,8

(a) Dati desunti dal Conto riassuntivo del Tesoro. – (b) Comprende oltre alle anticipazioni, lo sbilancio dei c/c verso il Tesoro.

Tavola 19.9 – Processo di smaltimento dei residui passivi

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI				Totale
		1989	1990	1991	1992	
IN MILIARDI DI LIRE						
1988	60.836	32.541	15.312	5.267	1.569	53.119
1989	71.463	—	50.036	12.560	2.875	60.596
1990	73.460	—	—	45.736	18.209	45.736
1991	64.865	—	—	—	43.716	43.716
IN TERMINI PERCENTUALI						
1988	100,0	53,5	25,2	8,7	2,6	87,4
1989	100,0	—	70,0	17,6	4,0	87,6
1990	100,0	—	—	62,3	22,1	62,3
1991	100,0	—	—	—	67,4	67,4

Tavola 19.10 – Analisi delle spese correnti dello Stato (a) – Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI			VARIAZIONI PERCENTUALI	
	1991	1992	1993	1992 1991	1993 1992
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	108.140	114.378	119.159	+5,8	+4,2
Amministrativo e tecnico	23.157	23.875	24.238	+3,1	+1,5
Insegnante	40.450	41.895	41.698	+3,6	-0,5
Militare	7.747	7.456	8.188	-3,7	+9,8
Forze di polizia	12.095	12.911	14.769	+6,7	+14,4
Personale in quiescenza	24.691	28.241	30.266	+14,4	+7,2
Acquisto di beni e servizi	25.167	25.817	26.814	+2,6	+3,9
Acquisto beni durevoli	8.863	7.668	7.535	-13,5	-1,7
Acquisto beni di consumo	5.252	5.818	5.988	+10,8	+2,9
Acquisto di servizi	8.175	9.124	9.860	+11,6	+8,1
Spese per locali ed opere immobiliari	1.391	1.446	1.560	+4,0	+7,9
Spese per beni demaniali e patrimoniali dello Stato	148	150	224	+1,4	+49,3
Servizi degli Organi costituzionali dello Stato	1.338	1.811	1.647	+20,4	+2,2
Trasferimenti	222.449	236.701	197.275	+6,4	-16,6
Alle famiglie ed istituzioni sociali	15.152	16.683	19.331	+10,1	+15,9
Alle imprese (a)	(a) 8.116	5.964	13.247	-2,5	+122,1
Alle aziende autonome	8.971	7.933	2.205	-11,6	-72,2
Alle Regioni	108.339	114.422	71.346	+5,6	-37,6
Ai Comuni e Province	30.118	29.424	30.835	-2,3	+4,8
Agli Enti mutuo-previdenziali	39.247	47.227	44.312	+20,3	-6,2
Agli altri Enti pubblici	9.029	9.030	9.567	—	+5,9
All'estero	5.477	6.018	6.432	+9,9	+6,9
Interessi	136.058	157.316	180.470	+15,6	+14,7
Altre spese	18.972	19.906	35.082	+4,9	+76,2
Restituzioni e rimborsi	3.253	3.899	3.200	+19,9	-17,9
Vincite al lotto	788	1.594	2.605	+102,3	+63,4
Risorse proprie CEE	11.375	10.785	14.085	-5,2	+30,6
Ammortamenti	593	632	486	+6,6	-23,1
Somme non attribuibili	605	729	428	+20,5	-41,3
Altre	2.358	2.267	14.278	-3,9	+529,8
Totale	510.786	554.118	558.800	+8,5	+0,8

(a) Dal 1993 le FFSS, i Telefoni ed i Monopoli sono imprese S.P.A.

Tavola 19.11 – Analisi delle spese correnti dello Stato (a) – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI			VARIAZIONI PERCENTUALI	
	1991	1992	1993	1992 1991	1993 1992
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	107.336	113.858	116.694	+6,1	+2,5
Amministrativo e tecnico	23.013	23.103	22.987	+0,4	-
Insegnante	39.728	42.412	40.841	+6,8	-3,7
Militare	7.776	7.431	8.155	-4,4	+9,7
Forze di polizia	12.126	12.666	14.489	+4,5	+14,3
Personale in quiescenza	24.693	28.246	30.222	+14,4	+6,9
Acquisto di beni e servizi	22.569	23.952	27.833	+6,1	+16,2
Acquisto beni durevoli	8.167	8.437	8.842	+3,3	+4,8
Acquisto beni di consumo	5.128	5.451	5.880	+6,3	+7,9
Acquisto di servizi	6.566	6.940	9.803	+5,7	+41,2
Spese per locali ed opere immobiliari	1.243	1.370	1.444	+10,2	+5,4
Spese per beni demaniali e patrimoniali dello Stato	132	137	217	+3,8	+58,4
Servizi degli Organi costituzionali dello Stato	1.333	1.617	1.647	+21,3	+1,8
Trasferimenti	222.396	230.570	187.697	+3,7	-18,6
Alle famiglie ed istituzioni sociali	14.532	15.637	16.364	+7,6	+4,6
Alle imprese	5.077	5.082	13.312	+0,1	+161,9
Alle aziende autonome ed Ente FS	9.051	5.828	1.925	-35,6	-67,0
Alle Regioni	108.447	114.032	63.796	+5,2	-44,1
Ai Comuni e Province	29.866	29.384	30.271	-1,6	+3,0
Agli Enti mutuo-previdenziali	41.248	47.140	45.023	+14,3	-4,5
Agli altri Enti pubblici	9.102	8.941	9.523	-1,8	+6,5
All'Estero	5.073	4.526	7.483	-10,8	+65,3
Interessi	135.348	157.224	182.842	+16,2	+16,3
Altre spese	18.887	19.540	29.720	+3,5	+52,0
Restituzioni e rimborsi	3.287	3.576	2.687	+8,8	-24,8
Vincite al lotto	1.347	1.959	2.605	+45,4	+32,9
Risorse proprie CEE	11.375	10.785	13.804	-5,2	+27,9
Ammortamenti	378	416	693	+10,1	+66,6
Somme non attribuibili	170	518	201	+204,7	-61,2
Altre	2.330	2.266	(b)9.730	-1,9	+325,6
Totale	506.536	545.144	544.786	+7,6	-

(a) Le FFSS, i Telefoni ed i Monopoli dal 1993 sono imprese S.P.A. – (b) Di cui 7.369 miliardi in titoli di Stato per l'estinzione di crediti relativi alle dichiarazioni annuali dell'Iva per i periodi 1985 e 1986, nonché per l'estinzione dei crediti dell'Iva derivanti dall'art 11 del D.L. 16/1993.

Tavola 19.12 – Conto generale della finanza regionale e locale (a) – Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1988	1989	1990	1991	1989/1988	<u>1990</u> 1989	<u>1991</u> 1990
PARTE CORRENTE							
Spese	127.992,7	142.223,4	159.192,8	181.716,3	+11,1	+11,9	+14,1
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	23.896,5	26.236,2	29.902,4	31.488,2	+9,8	+14,0	+5,3
Acquisto di beni e servizi	20.882,8	22.923,7	26.613,3	29.823,3	+9,8	+16,1	+12,1
Interessi	7.279,3	7.426,0	8.164,4	8.433,5	+2,0	+9,9	+3,3
Trasferimenti (b)	74.800,8	84.456,8	92.543,4	110.219,0	+12,9	+9,6	+19,1
Altre spese	1.133,3	1.180,7	1.969,3	1.752,3	+4,2	+66,8	-
Entrate	134.291,6	152.727,8	168.366,4	180.178,7	+13,7	+10,2	+7,0
Redditi patrimoniali	1.732,7	2.234,6	2.363,0	2.666,8	+29,0	+5,7	+12,9
Entrate tributarie	8.224,6	11.629,5	13.786,1	15.962,2	+41,4	+18,4	+16,0
Trasferimenti (b)	118.185,1	133.046,2	144.272,5	152.131,8	+12,6	+8,4	+5,4
Altre entrate	6.149,2	5.817,5	7.964,8	9.417,9	-5,4	+36,9	+18,2
Avanzo	6.298,9	10.504,4	9.173,6	-	+66,8	-12,7	-
Disavanzo	-	-	-	1.537,6	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	60.084,4	67.428,2	61.456,8	62.447,0	+12,2	-8,9	+1,6
Investimenti diretti	33.373,5	35.873,5	31.193,6	32.121,0	+7,5	-13,0	+3,0
Trasferimenti (b)	19.881,9	24.207,1	22.338,2	21.570,1	+23,0	-7,7	-3,4
Concessione di crediti e anticipazioni	5.008,0	6.278,2	5.029,7	5.124,8	+25,4	-19,9	+1,9
Altre spese	2.021,0	1.069,4	2.895,3	3.631,1	-47,1	+170,7	+25,4
Entrate	35.896,0	39.189,5	41.370,0	45.810,3	+9,2	+8,6	+10,7
Trasferimenti (b)	29.035,9	31.227,2	32.761,8	36.782,2	+7,5	+4,9	+12,3
Riscossione di crediti	5.433,6	5.803,7	6.622,6	6.777,4	+6,8	+14,1	+2,3
Altre entrate	1.426,5	2.158,6	1.985,6	2.250,7	+51,3	-8,0	+13,4
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	24.188,4	28.238,7	20.086,8	16.636,7	+16,7	-28,9	-17,2
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	6.263,3	6.788,8	8.864,1	18.304,1	+8,4	+30,6	+83,9
Accensione di prestiti	19.270,1	20.948,0	16.242,8	21.494,9	+8,7	-22,5	+32,3
TOTALE							
Spese	194.340,4	216.440,4	229.513,7	260.467,4	+11,4	+6,0	+13,3
Entrate	189.457,7	212.865,3	225.979,2	247.483,9	+12,4	+6,2	+9,5

(a) I dati relativi al 1989, 1990 e 1991 sono provvisori. - (b) I trasferimenti sono al lordo delle operazioni di consolidamento.

Tavola 19.13 – Conto generale della finanza regionale e locale (a) – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1988	1989	1990	1991	1989/1988	1990/1989	1991/1990
PARTE CORRENTE							
Spese	118.583,7	137.778,1	150.396,2	176.669,2	+16,2	+9,2	+17,5
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	23.455,2	25.288,8	28.233,3	30.702,5	+7,8	+11,6	+8,7
Acquisto di beni e servizi	18.440,7	21.104,7	23.406,1	26.273,7	+14,5	+10,6	+12,3
Interessi	6.825,2	6.964,8	8.307,5	8.490,7	+2,1	+19,3	+2,2
Trasferimenti (b)	68.928,8	83.436,1	88.564,7	109.092,0	+21,1	+6,1	+23,2
Altre spese	933,8	983,7	1.884,6	2.110,3	+5,3	+91,6	+12,0
Entrate	129.890,3	144.445,4	158.758,0	179.413,4	+11,2	+9,9	+13,0
Redditi patrimoniali	1.590,9	1.942,5	2.102,9	2.269,9	+22,1	+8,3	+7,9
Entrate tributarie	7.320,9	10.166,2	12.778,4	14.895,9	+38,9	+25,7	+16,6
Trasferimenti (b)	115.662,6	126.746,3	137.160,1	153.124,9	+9,6	+8,2	+11,6
Altre entrate	5.315,9	5.590,4	6.716,6	9.122,7	+5,2	+20,1	+35,8
Avanzo	11.306,6	6.667,3	8.361,8	2.744,2	-41,0	+25,4	-67,2
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	40.518,6	44.268,5	47.025,1	47.021,5	+9,3	+6,2	-
Investimenti diretti	18.754,6	22.873,2	23.139,9	24.384,3	+22,0	+1,2	+5,4
Trasferimenti (b)	15.497,0	15.271,6	16.363,7	15.981,8	-1,5	+7,2	-2,3
Concessione di crediti e anticipazioni	4.660,1	5.241,5	4.838,1	4.475,5	+12,5	+7,7	-8,1
Altre spese	1.606,9	882,2	2.683,4	2.179,9	-45,1	+204,2	-18,8
Entrate	22.966,9	26.591,1	29.780,5	37.112,2	+15,8	+12,0	+24,6
Trasferimenti (b)	17.038,7	19.789,8	21.245,3	29.780,6	+16,2	+7,4	+40,2
Riscossione di crediti	4.799,7	4.999,5	6.983,7	5.025,4	+4,2	+39,7	+28,0
Altre entrate	1.128,5	1.801,8	1.551,5	2.306,2	+59,6	-13,9	+48,6
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	17.551,7	17.677,4	17.244,6	9.909,3	+0,7	-2,4	-42,5
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	6.001,4	6.727,4	8.721,2	9.348,0	+12,1	+29,6	+7,2
Accensione di prestiti	12.853,0	16.582,2	18.122,7	15.896,2	+29,2	+9,3	-12,3
TOTALE							
Spese	165.103,7	188.774,0	206.142,5	233.038,7	+14,3	+9,2	+13,0
Entrate	165.710,2	187.618,7	206.661,2	232.421,8	+13,2	+10,1	+12,5

(a) I dati relativi al 1989, 1990 e 1991 sono provvisori. - (b) I trasferimenti sono al lordo delle operazioni di consolidamento.

Tavola 19.14 – Conto delle spese e delle entrate delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome (a) – Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990/1989	1991/1990	1992/1991
PARTE CORRENTE							
Spese	86.604,8	96.519,2	115.127,0	117.707,6	+11,5	+19,3	+2,2
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	4.632,6	5.992,6	6.143,3	6.280,6	+29,4	+2,5	+2,2
Acquisto di beni e servizi	3.581,2	4.367,0	4.983,5	5.325,2	+21,9	+14,1	+6,9
Interessi	372,5	367,8	436,6	944,5	-1,3	+18,7	+116,3
Trasferimenti	77.719,6	85.252,0	102.858,8	104.298,5	+9,7	+20,7	+1,4
Altre spese	298,9	539,8	704,8	858,8	+80,6	+30,6	+21,9
Entrate	93.802,2	102.131,3	109.925,9	120.266,6	+8,9	+7,6	+9,4
Redditi patrimoniali	573,1	482,4	493,5	460,0	-15,8	+2,3	-6,8
Entrate tributarie	798,5	9.434,9	2.336,2	2.814,3	+1081,6	-75,2	+20,5
Trasferimenti	92.251,8	91.990,0	106.878,9	116.770,3	-0,3	+16,2	+9,3
Altre entrate	178,8	224,0	217,3	222,0	+25,3	+3,0	+2,2
Avanzo	7.197,4	5.612,1	-	2.559,0	-22,0	-	-
Disavanzo	-	-	5.201,1	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	31.406,9	32.649,9	32.747,9	29.899,4	+4,0	+0,3	-8,7
Investimenti diretti	6.223,4	7.409,7	7.834,4	6.000,9	+19,1	+10,6	-23,4
Trasferimenti	23.562,5	22.811,2	20.951,6	19.472,7	-3,2	-8,1	-7,1
Concessione di crediti e anticipazioni	1.187,6	642,1	1.052,6	2.210,1	-45,9	+63,9	+110,0
Altre spese	433,4	1.788,0	2.909,3	2.215,7	+312,6	+62,9	-23,8
Entrate	19.555,7	20.041,9	25.545,3	20.666,6	+2,5	+27,5	-19,1
Trasferimenti	19.283,4	19.190,0	25.078,2	20.471,7	-0,5	+30,7	-18,4
Riscossione di crediti	250,2	807,4	429,4	167,6	+222,7	-48,8	-61,0
Altre entrate	22,1	44,5	37,7	27,3	+101,4	-15,3	-27,6
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	11.851,2	12.606,7	7.202,6	9.232,8	+6,4	-42,9	+28,2
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	702,3	1.453,1	1.321,5	2.284,0	+106,9	-9,1	+72,8
Accensione di prestiti	2.929,3	5.037,1	8.129,0	7.845,5	+72,0	+61,4	-3,5
TOTALE							
Spese	118.714,0	130.620,9	149.196,4	149.891,0	+10,0	+14,2	+0,5
Entrate	116.287,2	127.210,3	143.600,2	148.778,7	+9,4	+12,9	+3,6

(a) I dati relativi al 1992 sono provvisori.

Tavola 19.15 – Conto delle spese e delle entrate delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome (a) – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	85.718,3	92.052,5	113.487,8	111.271,2	+7,4	+23,5	-2,0
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	4.399,0	5.226,0	6.023,0	6.280,7	+18,8	+15,6	+4,3
Acquisto di beni e servizi	3.107,8	3.581,2	3.948,6	4.331,5	+15,2	+10,6	+9,7
Interessi	364,4	350,4	417,6	874,1	-3,8	+19,2	+109,3
Trasferimenti	77.523,5	82.185,1	102.451,7	99.029,2	+6,0	+12,7	-3,3
Altre spese	323,6	709,5	646,7	755,7	-119,3	-8,9	+16,9
Entrate	88.943,9	98.158,7	110.318,1	116.517,1	+10,4	+12,3	+5,6
Redditi patrimoniali	450,2	512,0	443,1	348,8	+13,7	+512,0	-21,3
Entrate tributarie	782,4	9.171,2	2.319,9	2.788,0	+1072,2	+25,3	+20,2
Trasferimenti	87.529,1	88.219,8	107.329,3	113.177,7	+0,8	+21,7	+5,4
Altre entrate	182,2	255,7	223,8	202,6	+40,3	-12,5	-9,5
Avanzo	3.225,6	6.106,2	-	5.245,9	+89,3	-	-
Disavanzo	-	-	3.171,5	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	20.783,2	23.363,1	22.645,7	25.032,8	+12,4	+11,3	+10,5
Investimenti diretti	4.107,1	4.652,9	5.082,7	5.085,8	+13,3	+9,2	+0,1
Trasferimenti	14.962,6	16.917,0	15.392,5	16.034,0	+13,1	-9,0	+4,2
Concessione di crediti e anticipazioni	1.271,4	581,6	519,3	2.113,8	-54,3	-10,7	+307,0
Altre spese	442,1	1.211,6	1.651,2	1.799,4	+174,0	+36,3	+9,0
Entrate	12.829,8	13.343,3	22.193,9	22.828,9	+4,0	+66,3	+2,9
Trasferimenti	12.582,1	12.372,2	21.837,8	22.623,3	-1,7	+76,5	+3,6
Riscossione di crediti	224,9	946,0	318,6	182,8	+320,6	-66,3	-42,6
Altre entrate	22,8	25,1	37,5	22,8	+10,1	+49,4	-39,2
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	7.953,4	10.018,7	451,8	2.203,9	+26,0	-85,5	+387,8
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	810,8	1.344,9	1.250,3	2.226,5	+65,9	-7,0	+78,1
Accensione di prestiti	3.229,4	4.986,4	4.116,9	4.902,5	+54,4	-17,4	+19,1
TOTALE							
Spese	107.312,3	116.766,4	137.383,6	138.530,5	+8,8	+17,7	+0,8
Entrate	105.003,1	118.488,4	136.626,9	144.248,5	+10,9	+17,3	+5,6

(a) I dati relativi al 1992 sono provvisori.

Tavola 19.16 – Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni provinciali (a) – Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1988	1989	1990	1991	1989/1988	1990/1989	1991/1990
PARTE CORRENTE							
Spese	5.683,7	6.196,3	6.715,0	7.104,4	+9,0	+8,4	+5,8
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	2.121,2	2.267,8	2.491,2	2.682,3	+6,9	+9,9	+7,7
Acquisto di beni e servizi	1.961,4	2.187,7	2.113,6	2.538,2	+11,5	-3,4	+20,1
Interessi	739,1	786,6	823,1	948,9	+6,4	+4,6	+15,8
Trasferimenti	654,7	692,3	685,4	655,1	+5,7	-0,1	-4,4
Altre spese	207,3	261,9	601,7	279,9	+26,3	+129,7	-53,5
Entrate	5.988,6	6.531,8	7.173,2	7.525,9	+9,1	+9,8	+4,9
Redditi patrimoniali	83,1	68,6	115,2	91,9	+6,6	+30,0	-20,2
Entrate tributarie	529,1	593,2	611,4	632,7	+12,1	+3,1	+3,5
Trasferimenti	5.183,7	5.664,0	6.135,0	6.438,5	+9,3	+8,3	+4,9
Altre entrate	192,7	186,0	311,6	362,8	-3,5	+67,5	+16,4
Avanzo	304,9	335,5	458,2	421,5	-10,0	+36,6	-8,0
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	3.055,7	3.423,6	3.422,3	2.680,9	+12,0	-	-21,7
Investimenti diretti	2.575,5	2.855,2	2.791,2	2.237,4	+10,9	-2,2	-19,8
Trasferimenti	198,0	298,9	230,5	172,1	+51,0	-22,9	-25,3
Concessione di crediti e anticipazioni	253,9	250,6	137,9	220,9	-1,3	-45,0	+60,2
Altre spese	28,3	18,9	262,7	50,5	-33,2	+1.389,9	-80,8
Entrate	1.575,8	1.764,1	2.186,2	1.497,2	+11,9	+23,9	-31,5
Trasferimenti	1.088,2	1.348,7	1.738,7	1.104,2	+23,9	+28,9	-36,5
Riscossione di crediti	450,1	322,9	388,4	325,6	-28,3	+5,5	-16,2
Altre entrate	37,5	92,5	59,1	67,4	+146,7	+120,5	+14,4
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	1.479,9	1.659,5	1.236,1	1.183,7	+12,1	-25,5	-4,2
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	374,8	471,6	625,8	700,5	+25,8	+32,7	+11,9
Accensione di prestiti	1.382,0	1.559,8	1.202,0	1.170,0	+12,9	-22,9	-2,7
TOTALE							
Spese	9.114,2	10.091,5	10.763,1	10.485,8	+10,7	+6,7	-2,6
Entrate	8.946,4	9.855,7	10.561,4	10.193,1	+10,2	+7,2	-2,6

(a) Sono escluse le Amministrazioni provinciali di Trento e Bolzano.

Tavola 19.17 – Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni provinciali (a) – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1988	1989	1990	1991	1989/1988	1990/1989	1991/1990
PARTE CORRENTE							
Spese	5.194,0	5.546,5	6.281,8	6.716,4	+6,8	+13,3	+6,9
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	2.080,4	2.174,3	2.394,8	2.237,6	+4,5	+10,1	-6,6
Acquisto di beni e servizi	1.659,6	1.792,2	1.896,7	2.280,0	+8,0	+5,8	+20,2
Interessi	730,6	779,1	825,7	819,0	+6,6	+6,0	-0,8
Trasferimenti	553,6	597,7	609,1	612,3	+8,0	+1,9	+0,5
Altre spese	169,8	203,2	555,5	767,5	+19,7	+173,4	+38,2
Entrate	5.854,8	6.262,1	6.820,0	7.493,4	+7,0	+8,9	+9,9
Redditi patrimoniali	50,6	63,6	112,1	70,1	+25,7	+76,3	-37,5
Entrate tributarie	502,3	587,2	605,1	648,4	+16,9	+3,0	+7,2
Trasferimenti	5.141,4	5.434,9	5.815,8	6.446,1	+5,7	+7,0	+10,8
Altre entrate	160,5	176,4	287,0	328,8	+9,9	+62,7	+14,6
Avanzo	660,8	715,6	538,2	777,0	+8,3	-24,9	+44,4
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	1.438,6	1.697,4	2.027,4	2.263,2	+18,0	+19,4	+11,6
Investimenti diretti	1.068,5	1.344,5	1.581,6	1.823,0	+25,8	+17,6	+15,3
Trasferimenti	103,0	95,5	106,0	177,7	-7,3	+11,0	+87,6
Concessione di crediti e anticipazioni	244,0	241,2	84,4	225,0	-1,1	-65,0	+166,6
Altre spese	23,1	16,2	255,4	37,5	-29,9	+1.476,5	-85,3
Entrate	1.221,2	1.179,3	1.471,7	923,9	-3,4	+24,8	-37,2
Trasferimenti	877,5	856,3	1.126,4	624,2	-2,4	+31,5	-44,6
Riscossione di crediti	316,3	277,1	292,9	239,2	-12,4	+5,7	-18,3
Altre entrate	27,4	45,9	52,4	60,5	+67,5	+14,2	+15,5
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	217,4	518,1	555,7	1.339,3	+138,3	+7,3	+141,1
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	365,1	455,6	615,7	713,3	+24,8	+35,1	+15,9
Accensione di prestiti	681,5	1.025,4	1.072,9	1.029,9	+50,5	+4,6	-4,0
TOTALE							
Spese	6.997,7	7.699,5	8.924,9	9.692,9	+10,0	+15,9	+8,6
Entrate	7.757,5	8.466,8	9.364,8	9.447,2	+9,1	+10,6	-0,1

(a) Sono escluse le Amministrazioni provinciali di Trento e Bolzano.

Tavola 19.18 – Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni comunali (a) – Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1988	1989	1990	1991	1989/1988	1990/1989	1991/1990
PARTE CORRENTE							
Spese	45.023,9	49.422,3	54.458,6	59.484,9	+9,8	+10,2	+9,2
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	17.817,5	19.335,8	21.418,7	22.662,6	+8,5	+10,8	+5,8
Acquisto di beni e servizi	15.561,6	17.154,7	20.132,7	22.301,6	+10,2	+17,4	+10,8
Interessi	6.167,9	6.266,9	6.973,6	7.048,0	+1,6	+11,3	+1,1
Trasferimenti	4.931,7	6.044,9	5.260,5	6.705,1	+22,6	-13,0	+27,5
Altre spese	545,2	620,0	673,1	767,6	+13,7	+8,6	+4,0
Entrate	47.372,1	52.393,8	59.061,9	62.726,9	+10,6	+12,7	+6,2
Redditi patrimoniali	1.278,9	1.572,9	1.743,8	2.081,4	+23,0	+10,9	+19,4
Entrate tributarie	6.964,1	10.237,8	11.462,6	12.993,3	+47,0	+12,0	+13,4
Trasferimenti	33.371,7	35.130,4	38.426,3	38.614,4	+5,3	+9,4	+1,0
Altre entrate	5.757,4	5.452,7	7.429,2	8.837,8	-5,3	+36,2	+19,0
Avanzo	2.348,2	2.971,5	4.603,3	3.242,0	+26,5	+54,9	-29,6
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	30.841,8	32.597,7	26.730,2	27.018,2	+5,7	+82,0	+1,1
Investimenti diretti	25.058,5	26.794,9	21.221,3	22.049,2	+6,9	-20,8	+3,9
Trasferimenti	446,7	345,7	644,6	446,4	-22,6	+86,5	-30,7
Concessione di crediti e anticipazioni	4.162,4	4.840,0	4.249,6	3.851,3	+16,3	-12,2	-9,4
Altre spese	1.174,6	617,1	614,7	671,3	-47,5	-0,4	+9,2
Entrate	15.632,4	17.869,7	19.141,8	18.767,8	+14,3	+7,1	-2,0
Trasferimenti	9.470,0	10.595,1	11.833,0	10.599,8	+11,9	+11,7	-10,4
Riscossione di crediti	4.810,6	5.230,6	5.426,8	6.022,4	+8,7	+3,8	+11,0
Altre entrate	1.351,8	2.044,0	1.882,0	2.145,6	+51,2	+59,6	+14,0
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	15.209,4	14.728,0	7.588,4	8.250,4	-3,2	-45,0	+8,7
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	4.871,7	5.614,9	6.785,2	7.474,6	+15,3	+54,0	+10,2
Accensione di prestiti	14.766,5	16.458,9	10.003,7	12.195,9	+11,5	-34,0	+21,9
TOTALE							
Spese	80.737,4	87.634,9	87.974,0	93.977,7	+8,5	+20,2	+6,8
Entrate	77.771,0	86.722,4	88.207,4	93.690,6	+11,5	+21,6	+6,2

(a) I dati relativi al 1989, 1990 e 1991 sono provvisori.

Tavola 19.19 – Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni comunali (a) – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1988	1989	1990	1991	1989/1988	1990/1989	1991/1990
PARTE CORRENTE							
Spese	42.070,0	46.513,3	50.970,4	56.465,2	+10,6	+9,6	+10,8
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	17.500,8	18.715,5	20.812,5	22.441,9	+6,9	+10,1	+8,9
Acquisto di beni e servizi	14.056,7	16.204,7	17.926,2	20.045,1	+15,3	+10,6	+13,7
Interessi	5.734,5	5.821,3	7.131,4	7.254,1	+1,5	+22,5	+1,7
Trasferimenti	4.275,4	5.314,9	4.676,6	6.028,0	+24,3	-12,0	+26,8
Altre spese	502,6	456,9	619,7	696,1	-9,1	+35,6	+12,3
Entrate	45.915,2	49.239,4	53.779,3	61.603,9	+7,2	+9,2	+14,5
Redditi patrimoniali	1.078,3	1.428,7	1.455,2	1.756,7	+32,5	+1,9	+20,7
Entrate tributarie	6.149,4	8.796,6	10.521,9	11.927,6	+43,0	+19,6	+13,6
Trasferimenti	33.746,4	33.782,3	35.628,3	39.349,5	+0,1	+5,5	+10,4
Altre entrate	4.941,1	5.231,8	6.173,9	8.570,1	+5,9	+18,0	+38,8
Avanzo	3.845,2	2.726,1	2.808,9	5.138,7	-29,1	+3,0	+82,9
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	19.022,6	21.787,9	22.726,4	22.112,6	+14,5	+4,3	-2,7
Investimenti diretti	13.960,9	17.421,8	17.043,0	17.478,6	+24,8	-2,2	+2,6
Trasferimenti	266,8	213,5	432,5	411,6	-20,0	+102,6	-4,8
Concessione di crediti e anticipazioni	3.926,9	3.728,9	4.172,9	3.731,2	-5,0	+11,9	-10,6
Altre spese	868,0	423,9	1.078,0	491,2	-51,2	+154,3	-54,4
Entrate	10.416,6	12.582,0	14.965,5	13.994,4	+20,8	+18,9	-6,5
Trasferimenti	4.969,4	6.351,4	7.746,7	7.318,6	+27,8	+22,0	-5,5
Riscossione di crediti	4.379,1	4.497,5	5.744,8	4.467,6	+2,7	+27,7	-22,3
Altre entrate	1.068,1	1.733,1	1.474,0	2.208,2	+62,3	-15,0	+49,8
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	8.606,0	9.205,9	7.760,9	8.118,2	+7,0	-15,7	+4,6
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	4.705,8	5.461,0	6.780,6	7.384,4	+16,1	+23,8	+9,2
Accensione di prestiti	9.554,6	12.327,4	12.063,4	10.749,4	+29,0	-2,1	-10,9
TOTALE							
Spese	65.798,4	73.762,2	80.457,4	85.962,2	+12,1	+9,1	+6,8
Entrate	65.886,4	74.148,8	80.808,2	86.347,7	+12,5	+9,0	+6,9

(a) I dati relativi al 1989, 1990 e 1991 sono provvisori.

Tavola 19.20 – Analisi delle spese sostenute dai Comuni, per funzione e per rubrica – Anno 1991 (dati in miliardi di lire)

FUNZIONI RUBRICHE	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		TOTALE	
	Impegni	Pagamenti (competenza + residui)	Impegni	Pagamenti (competenza + residui)	Impegni	Pagamenti (competenza + residui)
Amministrazione generale	12.857	12.257	1.623	1.185	14.480	13.442
Organi istituzionali	477	423	66	72	544	494
Servizi generali	7.835	7.602	755	575	8.590	8.177
Ufficio tecnico	2.068	2.003	93	44	2.161	2.047
Servizio anagrafe e stato civile	786	771	6	3	792	774
Servizio statistico	126	71	1	1	127	72
Gestione e conservazione del patrimonio disponibile	761	666	654	450	1.414	1.116
Servizio tributi	346	304	9	4	356	308
Altri servizi inerenti l'Amm. generale	458	417	39	36	496	454
Giustizia	313	297	135	158	448	455
Servizio del carcere mandamentale	34	34	14	16	48	50
Altri servizi inerenti la giustizia	279	263	121	142	400	405
Sicurezza pubblica e difesa	2.880	2.821	89	68	2.949	2.887
Polizia locale	2.733	2.706	44	35	2.777	2.741
Polizia amministrativa	62	60	-	-	62	60
Servizi inerenti la difesa	13	11	10	8	23	17
Altri servizi inerenti la sicurezza pubblica	52	44	35	25	87	69
Istruzione e cultura	10.688	10.293	2.055	1.639	12.743	11.932
Scuola materna	2.154	2.116	189	141	2.343	2.257
Istruzione primaria	2.989	2.893	592	542	3.562	3.435
Istruzione secondaria	1.375	1.298	466	448	1.841	1.746
Assistenza scolastica	2.120	2.024	51	37	2.171	2.061
Servizio di vigilanza e profilassi igienico-sanitaria e scolastica	4	4	1	1	5	5
Altri servizi inerenti l'istruzione	507	488	90	123	597	611
Musei, monumenti, biblioteche, archivi e pinacoteche	722	689	317	183	1.038	872
Giardino zoologico e museo zoolog.	15	15	1	1	16	16
Servizi culturali diversi	822	766	348	163	1.170	929
Azioni ed interventi nel campo abitazioni	627	588	1.911	1.423	2.538	2.011
Servizi inerenti le abitazioni	627	588	1.911	1.423	2.538	2.011
Azioni ed interventi nel campo sociale	19.146	18.096	7.536	5.166	26.682	23.263
Assetto nel territorio e problemi dell'ambiente	617	559	840	538	1.456	1.097
Servizi e interventi igienico sanitari	101	93	58	25	158	118
Assistenza sanitaria e farmaceutica	40	36	27	22	67	58
Gestione farmacie	815	797	11	4	826	801
Vigilanza e profilassi zootecnica-canile	10	9	3	2	14	10
Servizio necroscopico, cimiteriale e trasporti funebri	652	642	745	486	1.397	1.128
Servizio idrico e fontane	1.775	1.543	1.097	728	2.872	2.271
Fogne, collettori e depuratori	1.680	1.558	1.915	1.371	3.595	2.929
Nettezza urbana	5.711	5.824	457	363	6.168	5.987
Bagni e gabinetti pubblici	40	40	9	9	48	49
Assistenza all'infanzia e asili nido	1.386	1.344	53	41	1.439	1.385
Parchi e giardini	616	601	409	258	1.025	858
Centri sportivi	1.274	1.204	1.301	1.001	2.574	2.206
Gestione ex IPAB	252	250	28	15	281	265
Assistenza e beneficenza	2.534	2.302	148	77	2.682	2.379
Altri interventi sociali	1.643	1.496	437	225	2.080	1.722
Trasporti e comunicazioni	6.435	6.095	6.026	5.090	12.461	11.185
Viabilità e illuminazione pubblica	3.800	3.763	3.572	2.475	7.372	6.238
Trasp. pub. e contrib. relativi ad aziende di trasporto	1.934	1.641	2.019	2.496	3.953	4.137
Altri interventi nel campo dei trasp.	701	691	435	119	1.136	810
Azioni ed interventi nel campo economico	2.827	2.705	2.773	2.132	5.600	4.837
Mercati pubblici	189	183	113	84	302	267
Mattatoio	157	151	52	34	209	185
Affissioni e pubblicità	76	77	4	1	80	78
Interventi nel campo del turismo	213	216	323	103	536	319
Interventi nel campo dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato e del commercio	1.602	1.503	882	484	2.484	1.987
Altri interventi nel campo econom.	590	575	1.399	1.426	1.989	2.001
Oneri non ripartibili	3.732	3.311	4.870	5.254	8.602	8.565
Oneri non ripartibili	3.732	3.311	4.870	5.254	8.602	8.565
Totale	59.485	56.485	27.018	22.112	86.503	78.577

Tavola 19.21 – Analisi delle spese sostenute dai Comuni, per funzione e per rubrica – Anno 1991 (composizione percentuale)

FUNZIONI RUBRICHE	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		TOTALE	
	Impegni	Pagamenti (competenza + residui)	Impegni	Pagamenti (competenza + residui)	Impegni	Pagamenti (competenza + residui)
Amministrazione generale	21,6	21,7	6,0	5,4	16,7	17,1
Organi istituzionali	0,8	0,6	0,3	0,3	0,6	0,6
Servizi generali	13,2	13,5	2,8	2,6	9,9	10,4
Ufficio tecnico	3,5	3,5	0,3	0,2	2,5	2,6
Servizio anagrafe e stato civile	1,3	1,4	–	–	0,9	1,0
Servizio statistico	0,2	0,1	–	–	0,2	0,1
Gestione e conservazione del patrimonio disponibile	1,3	1,2	2,4	2,1	1,6	1,4
Servizio tributi	0,6	0,5	–	–	0,4	0,4
Altri servizi inerenti l'Amm. generale	0,7	0,7	0,2	0,2	0,6	0,6
Giustizia	0,5	0,5	0,5	0,7	0,5	0,6
Servizio del carcere mandamentale	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Altri servizi inerenti la giustizia	0,4	0,4	0,4	0,6	0,4	0,5
Sicurezza pubblica e difesa	4,8	5,0	0,3	0,3	3,4	3,7
Polizia locale	4,6	4,8	0,2	0,2	3,2	3,5
Polizia amministrativa	0,1	0,1	–	–	0,1	0,1
Servizi inerenti la difesa	–	–	–	–	–	–
Altri servizi inerenti la sicurezza pubblica	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Istruzione e cultura	18,0	18,2	7,6	7,4	14,7	15,2
Scuola materna	3,6	3,7	0,7	0,6	2,7	2,9
Istruzione primaria	5,0	5,1	2,2	2,5	4,1	4,4
Istruzione secondaria	2,3	2,3	1,7	2,0	2,1	2,2
Assistenza scolastica	3,6	3,6	0,2	0,2	2,5	2,6
Servizio di vigilanza e profilassi igienico-sanitaria e scolastica	–	–	–	–	–	–
Altri servizi inerenti l'istruzione	0,9	0,9	0,3	0,6	0,7	0,8
Musei, monumenti, biblioteche, archivi e pinacoteche	1,2	1,2	1,2	0,8	1,2	1,1
Giardino zoologico e museo zoolog.	–	–	–	–	–	–
Servizi culturali diversi	1,4	1,4	1,3	0,7	1,4	1,2
Azioni ed interventi nel campo abit.	1,0	1,0	7,1	6,4	2,9	2,6
Servizi inerenti le abitazioni	1,0	1,0	7,1	6,4	2,9	2,8
Azioni ed interventi nel campo sociale	32,2	32,1	27,9	23,3	30,9	29,6
Assetto del territorio e problemi dell'ambiente	1,0	1,0	3,1	2,4	1,7	1,4
Servizi e interventi igienico sanitari	0,2	0,2	0,2	0,1	0,2	0,2
Assistenza sanitaria e farmaceutica	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Gestione farmacie	1,4	1,4	–	–	1,0	1,0
Vigil. e profilassi zootecnica-canile	–	–	–	–	–	–
Servizio necroscopico, cimiteriale e trasporti funebri	1,1	1,1	2,8	2,2	1,6	1,4
Servizio idrico e fontane	3,0	2,7	4,1	3,3	3,3	2,9
Fogne collettori e depuratori	2,8	2,8	7,1	6,2	4,2	3,7
Nettezza Urbana	9,7	10,0	1,7	1,6	7,1	7,6
Bagni e gabinetti pubblici	0,1	0,1	–	–	–	0,1
Assistenza all'infanzia e asili nido	2,3	2,4	0,2	0,2	1,7	1,8
Parchi e giardini	1,0	1,1	1,5	1,2	1,2	1,1
Centri sportivi	2,1	2,1	4,8	4,5	3,0	2,8
Gestione ex IPAB	0,4	0,4	0,1	0,1	0,3	0,3
Assistenza e beneficenza	4,2	4,1	0,8	0,4	3,1	3,0
Altri interventi sociali	2,8	2,6	1,6	1,0	2,4	2,2
Trasporti e comunicazioni	10,8	10,8	22,3	23,0	14,4	14,2
Viabilità e illuminazione pubblica	6,4	6,7	13,2	11,2	8,5	7,9
Trasp. pub. e contrib. relativi ad aziende di trasporto	3,2	2,9	7,5	11,3	4,6	5,3
Altri interventi nel campo dei trasp.	1,2	1,2	1,8	0,5	1,3	1,0
Azioni ed Interv. nel campo econ.	4,8	4,8	10,3	9,7	6,5	6,1
Mercati pubblici	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3
Mattatoio	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2
Affissioni e pubblicità	0,1	0,1	–	–	0,1	0,1
Interventi nel campo del turismo	0,4	0,4	1,2	0,5	0,6	0,4
Interventi nel campo dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato e del commercio	2,7	2,7	3,3	2,2	2,9	2,5
Altri interventi nel campo econom.	1,0	1,0	5,2	6,4	2,3	2,6
Oneri non ripartibili	6,3	5,9	18,0	23,8	10,0	10,9
Oneri non ripartibili	6,3	5,9	18,0	23,8	10,0	10,9
Totale	100,0	100,0	100,	100,0	100,0	100,0

Tavola 19.22 – Spese per funzione degli Enti locali – Impegni di competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

FUNZIONI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1988	1989	1990	1991	1989/1988	1990/1989	1991/1990
REGIONI E PROVINCE AUTONOME							
PARTE CORRENTE							
Amministrazione generale	6.068,1	6.575,0	7.843,4	7.252,9	+8,4	+19,3	-7,5
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	-	-	-	136,8	-	-	-
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	2.570,8	2.831,6	3.230,0	4.606,0	+10,1	+14,1	+42,6
Interv. nel campo delle abitazioni	41,2	25,6	24,5	435,5	-37,9	-4,3	+1.677,6
Interv. nel campo sociale	58.882,4	65.817,8	75.833,8	90.388,2	+11,8	+15,2	+19,2
Trasporti e comunicazioni	5.166,6	6.209,6	5.490,3	6.343,6	+20,2	-11,6	+15,5
Interv. nel campo economico	3.750,3	4.151,6	3.311,9	3.695,1	+10,7	-20,2	+11,6
Oneri non ripartibili	805,7	993,5	940,1	4.249,5	+23,3	-5,4	+352,0
Totale	77.285,1	86.604,7	96.674,0	117.107,6	+12,1	+11,6	+21,1
CONTO CAPITALE							
Amministrazione generale	1.930,1	2.378,1	2.236,0	816,3	+23,2	-6,0	-63,5
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	-	-	-	78,2	-	-	-
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	790,3	1.042,0	1.192,4	1.394,0	+31,8	+14,4	+16,9
Interv. nel campo delle abitazioni	2.298,3	2.399,6	2.577,7	2.725,1	+4,4	+7,4	+5,7
Interv. nel campo sociale	7.398,9	6.486,1	7.594,8	9.921,3	+12,3	+17,1	+30,6
Trasporti e comunicazioni	1.683,4	1.716,6	1.582,2	780,9	+2,0	-7,8	-50,6
Interv. nel campo economico	11.789,5	15.975,8	16.474,7	10.838,1	+35,5	+3,1	-34,2
Oneri non ripartibili	296,5	1.408,7	982,1	3.345,5	+375,1	-29,6	+237,2
Rimborso di prestiti	1.016,8	702,3	1.453,1	2.284,0	-30,9	+106,9	-57,2
Totale	27.203,8	32.109,2	34.103,0	32.183,4	+18,0	+6,2	-5,6
Totale generale	104.488,9	118.713,9	130.777,0	149.291,0	+15,5	+8,3	+14,2
PROVINCE							
PARTE CORRENTE							
Amministrazione generale	1.247,8	1.204,2	1.434,7	1.534,4	-3,5	+19,1	+6,9
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	-	-	-	-	-	-	-
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	1.766,1	1.907,4	2.170,1	2.334,3	+8,0	+13,8	+7,6
Interv. nel campo delle abitazioni	-	-	-	-	-	-	-
Interv. nel campo sociale	484,6	562,9	532,1	547,7	+16,2	-5,5	+2,9
Trasporti e comunicazioni	1.386,1	1.431,0	1.485,7	1.537,9	+3,2	+3,8	+3,5
Interv. nel campo economico	608,4	661,5	694,1	697,4	+8,7	+4,9	+0,5
Oneri non ripartibili	172,9	401,3	375,3	413,6	+132,1	-6,5	+10,2
Totale	5.665,9	6.168,3	6.692,0	7.065,3	+8,9	+6,5	+5,6
CONTO CAPITALE							
Amministrazione generale	115,0	175,5	106,0	122,0	+52,6	-39,6	+15,1
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	-	-	-	-	-	-	-
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	847,6	917,1	739,6	557,9	+8,2	-19,4	-24,6
Interv. nel campo delle abitazioni	-	-	-	-	-	-	-
Interv. nel campo sociale	234,3	70,7	208,7	63,8	-69,8	+195,2	-69,4
Trasporti e comunicazioni	1.361,8	1.907,3	1.627,6	1.236,1	+40,1	-14,7	-24,1
Interv. nel campo economico	348,3	340,5	445,3	438,2	-2,2	+30,8	-1,6
Oneri non ripartibili	273,4	365,4	294,8	257,5	+33,6	-19,3	-12,7
Rimborso di prestiti	371,8	484,1	625,8	700,5	+30,2	+29,3	+11,9
Totale	3.552,2	4.260,6	4.047,8	3.376,0	+19,9	-5,0	-16,6
Totale generale	9.218,1	10.428,9	10.739,8	10.441,3	+13,1	+3,0	-2,8
COMUNI (a)							
PARTE CORRENTE							
Amministrazione generale	9.578,5	10.354,0	11.904,2	12.857,3	+8,1	+15,0	+8,0
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	2.302,8	2.458,6	2.854,1	3.172,9	+6,8	+16,1	+11,2
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	8.662,8	9.143,3	9.807,4	10.688,3	+5,5	+7,3	+9,0
Interv. nel campo delle abitazioni	509,1	531,7	941,3	626,8	+4,4	+77,0	-33,4
Interv. nel campo sociale	14.247,8	15.695,2	17.156,9	19.146,4	+10,2	+9,3	+11,6
Trasporti e comunicazioni	5.436,4	6.221,6	5.547,5	6.434,8	+14,4	-10,8	+16,0
Interv. nel campo economico	1.927,3	2.130,7	2.379,3	2.826,4	+10,6	+11,7	+18,8
Oneri non ripartibili	2.359,6	2.887,2	3.202,9	3.732,1	+22,4	+10,9	+16,5
Totale	45.024,1	49.422,3	53.793,8	59.485,0	+9,8	+8,8	+10,6
CONTO CAPITALE							
Amministrazione generale	1.722,8	1.885,9	1.355,5	1.622,7	+9,5	-28,1	+19,7
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	347,4	817,7	259,9	223,8	+135,4	-68,2	-13,9
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	3.385,8	2.671,7	1.677,4	2.055,0	-21,1	-37,2	+22,5
Interv. nel campo delle abitazioni	2.280,3	1.859,3	1.478,9	1.911,6	-18,5	-20,5	+29,6
Interv. nel campo sociale	8.702,4	8.987,3	7.325,3	7.536,5	+3,3	-18,5	+2,9
Trasporti e comunicazioni	6.878,4	7.081,1	6.830,4	6.026,3	+2,9	-3,5	-11,8
Interv. nel campo economico	1.784,5	2.349,2	1.965,3	1.680,0	+31,6	-16,3	-14,5
Oneri non ripartibili	5.740,1	6.945,5	6.549,0	5.962,4	+21,0	-5,7	-9,0
Rimborso di prestiti	4.661,6	5.614,9	6.808,0	7.474,6	+20,5	+21,3	+9,8
Totale	35.503,3	38.212,6	34.249,7	34.492,9	+7,6	-10,4	+0,7
Totale generale	80.527,4	87.634,9	88.043,3	93.977,9	+8,8	+0,5	+6,7

(a) Dati provvisori.

Tavola 19.23 – Trasferimenti in entrata e in uscita degli Enti locali – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1988	1989	1990	1991	1989/1988	1990/1989	1991/1990
REGIONI E PROVINCE AUTONOME							
TRASFERIMENTI IN ENTRATA							
Parte corrente	76.774,8	87.529,1	88.219,8	114.412,9	+14,0	+0,8	+29,7
Dallo Stato	76.179,3	86.725,3	87.251,2	112.451,3	+13,8	+0,6	+28,8
Da altri Enti	595,5	803,8	968,6	1.961,6	+35,0	+20,5	+102,5
Conto capitale	11.191,8	12.582,1	12.372,2	17.544,2	+12,4	-1,7	+41,8
Dallo Stato	11.060,3	12.473,7	12.286,4	15.970,1	+12,8	-1,5	+30,0
Da altri Enti	131,5	108,4	85,8	1.574,1	-17,6	-20,9	+1734,8
Totale	87.966,6	100.111,2	100.592,0	131.957,1	+13,8	+0,5	+31,2
TRASFERIMENTI IN USCITA							
Parte corrente	64.099,6	77.523,5	82.185,1	102.851,9	+20,9	+6,0	+25,1
Ad Enti pubblici	57.200,0	68.110,7	73.875,9	90.325,7	+19,1	+8,5	+22,2
A privati	6.899,8	9.412,8	8.309,2	12.526,2	+36,4	-11,7	+50,8
Conto Capitale	15.127,2	14.982,6	16.917,0	20.970,5	-1,1	+13,1	+24,0
Ad Enti pubblici	10.511,4	9.195,2	9.859,4	8.711,9	-12,5	+7,2	-11,6
A privati	4.615,8	5.767,4	7.057,6	12.258,6	+24,9	+22,4	+73,7
Totale	79.227,0	92.486,1	99.102,1	123.822,4	+16,7	+7,2	+24,9
PROVINCE							
TRASFERIMENTI IN ENTRATA							
Parte corrente	5.141,4	5.208,6	5.815,9	6.438,5	+1,3	+11,7	+10,7
Dallo Stato	4.406,6	4.427,3	4.843,3	5.361,7	+0,5	+9,4	+10,7
Da altri Enti	734,8	781,3	972,6	1.076,8	+6,3	+24,5	+10,7
Conto Capitale	877,5	947,2	1.128,4	1.104,2	+7,9	+18,9	-2,0
Dallo Stato	85,3	94,7	145,3	140,5	+11,0	+53,4	-3,3
Da altri Enti	792,2	852,5	981,1	963,7	+7,6	+15,1	-1,8
Totale	6.018,9	6.155,8	6.942,3	7.542,7	+2,3	+12,8	+8,6
TRASFERIMENTI IN USCITA							
Parte corrente	553,6	612,5	609,6	655,1	+10,6	-0,5	+7,4
Ad Enti pubblici	177,2	196,0	191,7	258,2	+10,6	-2,2	+34,7
A privati	376,4	416,5	417,9	396,9	+10,7	+0,3	-5,0
Conto Capitale	103,0	149,2	105,9	172,1	+44,9	-29,0	-62,5
Ad Enti pubblici	34,0	49,2	36,9	42,2	+44,7	-25,0	+14,4
A privati	69,0	100,0	69,0	129,9	+44,9	-31,0	+88,3
Totale	656,6	761,7	715,5	827,2	+16,0	-6,1	+15,6
COMUNI (a)							
TRASFERIMENTI IN ENTRATA							
Parte corrente	36.810,6	34.274,6	35.352,5	38.814,4	-6,9	+3,1	+9,8
Dallo Stato	32.025,2	29.818,9	31.696,0	34.587,5	-6,9	+6,3	+9,1
Da altri Enti	4.785,4	4.455,7	3.656,5	4.226,9	-6,9	-17,9	+15,6
Conto Capitale	4.985,7	6.477,9	7.449,5	10.599,8	+29,9	+15,0	+42,3
Dallo Stato	1.346,1	1.749,3	2.011,4	2.550,9	+29,9	+15,0	+26,8
Da altri Enti	3.639,6	4.728,6	5.438,1	8.048,9	+29,9	+15,0	+48,0
Totale	41.796,3	40.752,5	42.802,0	49.414,2	-2,5	+5,0	+15,4
TRASFERIMENTI IN USCITA							
Parte corrente	4.917,4	5.556,5	4.859,8	6.705,1	+13,0	-12,5	+38,0
Ad Enti pubblici	2.950,4	3.333,9	2.754,2	4.209,6	+13,0	-17,4	+52,9
A Privati	1.967,0	2.222,6	2.105,6	2.495,3	+13,0	-5,3	+18,5
Conto Capitale	192,7	205,9	355,3	446,4	+6,8	+72,6	+25,6
Ad Enti pubblici	34,7	37,1	61,7	162,0	+6,9	+66,3	+162,6
A privati	158,0	168,8	293,8	284,4	+6,8	+73,9	-3,1
Totale	5.110,1	5.762,4	5.215,1	7.151,5	+12,8	-9,5	+37,1

(a) Dati provvisori.

Tavola 19.24 – Spese delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome, per settore d'intervento – Impegni di competenza (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

SETTORI D'INTERVENTO	DATI ASSOLUTI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1991	1992	1992 1991
PARTE CORRENTE			
Amministrazione generale e organi istituzionali	7.831,3	7.252,9	-7,4
Lavoro	339,9	550,2	+61,9
Polizia amministrativa e servizi antincendio	130,8	136,8	+4,6
Diritto allo studio	1.311,7	1.344,2	+2,5
Formazione professionale	2.420,3	2.396,9	-0,1
Organizzazione della cultura	743,6	790,2	+6,3
Assistenza sociale	2.069,9	2.333,4	+12,7
Difesa della salute	85.156,7	86.702,9	+1,8
Sport e tempo libero	190,0	107,0	-43,7
Agricoltura e zootecnia	2.021,1	1.797,0	-11,1
Foreste	135,0	141,7	+5,0
Sviluppo dell'economia montana	201,8	178,5	-11,5
Acque minerali, cave, torbiere, ecc.	81,0	71,4	-11,9
Caccia e pesca	211,7	333,9	+57,7
Opere pubbliche	40,9	54,7	+33,7
Acquedotti, fognature, ecc.	384,2	517,9	+34,8
Viabilità	62,2	60,4	-2,9
Trasporti su strada	5.771,0	5.775,3	+0,1
Trasporti ferroviari	50,1	464,8	+827,7
Trasporti marittimi	58,4	72,8	+24,7
Trasporti aerei	3,0	3,8	+26,7
Altri trasporti	8,4	26,9	+220,2
Artigianato	151,2	195,6	+29,4
Turismo ed industria alberghiera	515,4	595,3	+15,5
Fiere, mercati e commercio	81,3	81,8	+0,6
Edilizia abitativa	70,1	331,6	+373,0
Urbanistica	112,8	103,9	-7,9
Industria e fonti di energia	126,4	139,5	+10,4
Protezione della natura, ecc.	153,7	160,4	+4,6
Ricerca scientifica	30,7	74,7	+143,3
Oneri finanziari	437,0	960,3	+119,7
Spese non attribuite	903,0	1.168,2	+29,4
Interventi non ripartibili a favore della finanza locale	1.773,7	2.121,0	+19,6
Previdenza sociale	5,8	61,7	+963,8
Rimborso di prestiti	-	-	-
Totale	113.584,1	117.707,6	+3,6
CONTO CAPITALE			
Amministrazione generale ed organi istituzionali	908,2	816,3	+11,3
Lavoro	729,3	349,6	-52,1
Polizia amministrativa e servizi antincendio	41,6	78,2	+88,0
Diritto allo studio	318,6	443,4	+39,2
Formazione professionale	193,4	101,3	-47,6
Organizzazione della cultura	1.257,9	800,0	-36,4
Assistenza sociale	747,1	725,2	-2,9
Difesa della salute	3.148,8	1.850,4	-41,2
Sport e tempo libero	227,5	240,8	+5,8
Agricoltura e zootecnia	5.311,8	4.922,5	-7,3
Foreste	701,3	821,9	+17,2
Sviluppo dell'economia montana	164,8	183,7	+11,5
Acque minerali, cave, torbiere, ecc.	173,7	140,8	-18,9
Caccia e pesca	98,0	83,1	-15,2
Opere pubbliche	4.262,6	3.391,6	-20,4
Acquedotti, fognature, ecc.	3.846,4	2.461,1	-36,0
Viabilità	918,0	902,6	-1,7
Trasporti su strada	592,0	447,0	-24,5
Trasporti ferroviari	139,6	51,1	-63,4
Trasporti marittimi	145,0	193,3	+33,3
Trasporti aerei	9,5	48,8	+413,7
Altri trasporti	46,4	40,7	-12,2
Artigianato	1.126,9	897,3	-20,4
Turismo ed industria alberghiera	1.066,8	1.029,9	-3,5
Fiere, mercati e commercio	309,7	405,8	+31,0
Edilizia abitativa	2.292,7	2.458,5	+7,2
Urbanistica	283,6	266,6	-6,0
Industria e fonti di energia	1.981,3	1.834,0	-7,4
Protezione della natura, ecc.	635,5	519,1	-18,8
Ricerca scientifica	47,1	49,3	+4,7
Oneri finanziari	41,6	32,5	-21,9
Spese non attribuite	1.053,3	2.356,8	+123,8
Interventi non ripartibili a favore della finanza locale	1.510,3	956,2	-36,7
Previdenza sociale	-	-	-
Rimborso di prestiti	1.489,3	2.284,0	+53,4
Totale	35.819,6	32.183,4	-10,2

(a) I dati relativi al 1992 sono provvisori. La classificazione in settori di intervento, predisposta dal gruppo di lavoro insediato nell'ambito della Commissione internazionale di cui all'art. 13 della legge 281-70, è da intendersi come una classificazione funzionale di grado anche se alcuni settori trovano collocazione a livello superiore ed in più di una funzione. Questa caratteristica evidenzia la interdipendenza tra i vari comparti d'intervento delle Regioni.

Tavola 19.25 – Situazione debitoria a breve e lungo termine degli Enti locali, per categoria di debito ed Ente finanziatore (a) – Situazione all'inizio di ogni anno (dati in miliardi di lire)

VOCI	1987	1988	1989	1990	1991	1992
PER TIPO DI ENTI						
Province	5.749	6.254	6.710	7.156	7.197	7.343
Comuni capoluoghi	20.804	21.818	24.040	27.070	26.833	27.446
Altri comuni (b)	24.807	28.017	31.141	34.037	35.517	35.295
Totale	51.360	56.089	61.891	68.263	69.547	70.084
PER CATEGORIA DI DEBITO						
Finanziamento a lungo termine	51.133	55.800	61.661	67.948	69.256	69.786
OO.PP.	46.953	51.629	56.766	62.950	62.969	63.666
Altri scopi	4.180	4.171	4.895	4.996	6.287	6.120
Finanziamento a breve termine	227	289	230	317	291	298
Totale	51.360	56.089	61.891	68.263	69.547	70.084
PER ENTE FINANZIATORE						
Cassa Depositi e Prestiti	27.348	32.845	38.565	44.985	45.328	44.973
Consorzio di credito per le OO.PP.	3.968	2.998	2.866	4.962	5.305	5.298
Istituto di Previdenza (Tesoro)	2.280	2.474	2.668	2.512	2.746	2.859
Altri Istituti	17.764	17.772	17.792	15.804	16.168	16.954
Totale	51.360	56.089	61.891	68.263	69.547	70.084

(a) Fonte Ministero del Tesoro Ragioneria Generale. – (b) Dal 1989 comprese le "Comunità montane".

Tavola 19.26 – Situazione dei residui attivi delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali (dati in miliardi di lire)

ANNI	Rimasti da riscuotere al 1/1 1	GESTIONE D'ESERCIZIO				Residui della competenza 6	Rimasti da riscuotere al 31/12 (6 + 3) 7
		Riscossi 2	Da riscuotere 3	Totale (2 + 3) 4	Differenza (4 - 1) 5		
REGIONI A STATUTO ORDINARIO							
1989	28.566	13.523	13.879	27.402	-1.164	17.097	30.976
1990	30.976	12.353	17.436	29.789	-1.187	22.975	40.411
1991	40.411	16.089	20.684	36.773	-3.638	21.408	42.092
1992 (a)	42.092	18.007	23.763	41.770	-322	24.438	48.201
REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE AUTONOME							
1989	24.182	6.941	16.289	23.230	-952	15.110	31.389
1990	31.399	9.767	20.835	30.602	-797	12.223	33.058
1991	33.058	10.825	22.207	32.832	-226	15.264	37.471
1992	37.471	11.958	25.085	37.043	-428	11.334	36.419
PROVINCE							
1988	5.181	1.637	3.403	5.040	-141	2.871	6.274
1989	6.274	1.849	4.329	6.178	-96	3.259	7.588
1990	7.588	2.022	5.283	7.305	-283	3.209	8.492
1991	8.492	2.344	6.116	8.460	-32	3.064	9.180
COMUNI							
1988	56.485	29.398	36.151	65.549	+9.064	31.274	67.425
1989 (a)	67.425	34.365	41.134	75.499	+8.074	34.078	75.212
1990 (a)	75.212	38.299	53.765	92.064	-16.852	32.545	86.310
1991 (a)	86.310	39.886	50.372	90.258	-3.948	32.821	83.193

(a) Dati provvisori.

Tavola 19.27 – Situazione dei residui passivi delle Amministrazioni regionali, provinciali e comunali (dati in miliardi di lire)

ANNI	Rimasti da pagare al 1/1 1	GESTIONE D'ESERCIZIO				Residui della competenza 6	Rimasti da pagare al 31/12 (6+3) 7
		Pagati 2	Da pagare 3	Totale (2+3) 4	Differenze (4-1) 5		
REGIONI A STATUTO ORDINARIO							
1989	18.210	10.379	6.580	16.959	-1.251	17.230	23.810
1990	23.810	10.179	10.607	20.786	-3.024	18.843	29.450
1991	29.450	12.135	13.418	25.553	-3.897	18.218	31.636
1992 (a)	31.636	13.192	12.116	25.308	-6.328	23.238	35.354
REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE AUTONOME							
1989	22.128	8.489	10.899	19.388	-2.738	13.805	24.704
1990	24.704	9.750	11.414	21.164	-3.540	15.759	27.173
1991	27.173	10.685	12.052	22.737	-4.436	16.258	28.310
1992	28.310	11.311	12.987	24.298	-4.012	15.274	28.261
PROVINCE							
1988	7.496	2.353	4.756	7.109	-387	4.499	9.255
1989	9.255	2.650	5.978	8.627	-628	5.045	11.023
1990	11.023	3.066	7.693	10.759	-264	4.918	12.611
1991	12.611	3.485	8.340	11.825	-786	4.264	12.604
COMUNI							
1988	64.349	21.570	36.607	58.177	-6.172	37.127	73.734
1989 (a)	73.734	23.557	47.874	71.231	-2.503	38.225	85.899
1990 (a)	85.899	27.032	49.536	76.568	-9.331	35.243	84.779
1991 (a)	84.779	25.977	51.975	77.952	-6.827	35.780	87.755

(a) Dati provvisori.

Tavola 19.28 – Conto delle spese e delle entrate delle Università (a) – Competenza (dati in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	1.711.009	3.919.304	7.620.084	9.535.827	+129,1	+94,4	+25,1
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	670.141	2.888.301	6.288.560	7.613.795	+431,0	+117,7	+21,1
Acquisto di beni e servizi	887.214	701.525	924.617	1.292.070	-20,0	+31,8	+39,7
Trasferimenti	71.556	282.818	311.487	342.393	+295,2	+10,1	+9,9
<i>A enti pubblici</i>	<i>43.644</i>	<i>246.688</i>	<i>268.850</i>	<i>296.115</i>	<i>+465,2</i>	<i>+9,0</i>	<i>+10,1</i>
<i>Alle famiglie</i>	<i>27.912</i>	<i>36.130</i>	<i>42.637</i>	<i>46.278</i>	<i>+29,4</i>	<i>+18,0</i>	<i>+8,5</i>
Interessi passivi	23.447	29.358	31.822	37.046	+25,2	+7,7	+17,2
Altre spese	58.651	17.302	63.798	250.523	-70,5	+268,7	+292,7
Entrate	1.981.044	4.586.294	7.741.349	9.920.248	+131,5	+68,8	+28,1
Tasse e soprattasse	549.427	466.348	740.006	1.975.786	-15,1	+58,7	+167,0
Redditi patrimoniali	35.988	7.689	30.957	137.740	-78,6	+302,6	+344,9
Trasferimenti	1.044.442	3.799.199	6.524.450	7.216.330	+263,8	+71,7	+10,6
<i>Dallo Stato, dalle Regioni ed altri enti locali</i>	<i>979.253</i>	<i>3.727.323</i>	<i>6.424.004</i>	<i>7.065.256</i>	<i>+280,6</i>	<i>+72,3</i>	<i>+10,0</i>
<i>Da altri enti pubblici e privati</i>	<i>65.189</i>	<i>71.876</i>	<i>100.446</i>	<i>151.074</i>	<i>+10,3</i>	<i>+39,7</i>	<i>+50,4</i>
Altre entrate	351.187	313.058	445.936	590.392	-10,9	+42,5	+32,4
Avanzo	270.035	666.990	121.265	384.421	+147,0	-81,8	+216,7
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	999.469	975.644	1.304.708	1.685.492	-2,4	+33,7	+29,2
Investimenti diretti	374.531	350.179	596.289	1.044.534	-6,5	+70,3	+75,2
Trasferimenti	338.262	311.597	356.246	290.073	-7,9	+14,3	-18,6
Spese per ricerca scientifica	286.676	313.868	352.173	350.885	+9,5	+12,2	-0,4
Entrate	816.541	727.827	967.057	1.207.221	+18,1	+32,9	+24,8
Alienazione di titoli, beni mobili e immobili	21.646	1.605	72.963	86.131	-92,6	+4.446,0	+18,0
Trasferimenti	532.866	728.146	885.928	1.105.115	+36,3	+22,0	+24,7
<i>Dallo Stato, dalle Regioni ed altri enti locali</i>	<i>338.482</i>	<i>471.040</i>	<i>521.188</i>	<i>853.333</i>	<i>+39,2</i>	<i>+10,6</i>	<i>+63,7</i>
<i>Da altri enti pubblici e privati</i>	<i>194.384</i>	<i>255.106</i>	<i>364.740</i>	<i>251.782</i>	<i>+31,2</i>	<i>+43,0</i>	<i>+31,0</i>
Riscossione di crediti	62.029	76	8.166	15.975	-99,9	+10.644,7	+95,6
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	382.928	247.817	337.651	478.271	-35,3	+36,3	+41,6
RIMBORSO E ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborsamento di prestiti	38.733	31.673	36.842	48.749	-18,2	+22,6	+25,5
Accensione di prestiti	35.906	68.906	157.713	82.845	+91,9	+128,9	-47,5
TOTALE							
Spese	2.749.211	4.926.621	8.963.634	11.270.068	+79,2	+81,9	+25,7
Entrate	2.633.491	5.363.027	8.866.119	11.210.314	+104,4	+64,7	+26,4

(a) I dati di spesa e di entrata di questa tavola esprimono le risultanze dei bilanci delle 46 Università statali, dei 2 Istituti Universitari di Magistero pareggiati e delle 21 Università ed Istituti liberi. Dal 1990 le retribuzioni del personale non sono più a carico dello Stato, bensì delle stesse Università. Gli assegni di studio, come per il passato, vengono erogati tramite le Opere Universitarie.

Tavola 19.29 – Conto delle spese e delle entrate delle Università (a) – Cassa (dati in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	1.619.297	3.685.994	7.361.637	9.476.785	+127,6	+99,7	+28,7
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	621.433	2.712.190	6.072.065	7.602.635	+336,4	+123,9	+25,2
Acquisto di beni e servizi	837.676	667.787	883.795	1.264.312	-20,3	+32,3	+43,1
Trasferimenti	82.528	264.297	311.048	328.326	+220,3	+17,7	+5,6
<i>A enti pubblici</i>	<i>56.797</i>	<i>227.762</i>	<i>269.317</i>	<i>291.326</i>	<i>+301,0</i>	<i>+18,2</i>	<i>+8,2</i>
<i>Alle famiglie</i>	<i>25.731</i>	<i>36.535</i>	<i>41.729</i>	<i>37.000</i>	<i>+42,0</i>	<i>+14,2</i>	<i>-11,3</i>
Interessi passivi	22.660	29.344	30.165	33.657	+29,5	+2,8	+11,6
Altre spese	55.000	12.376	64.566	247.855	-77,5	+421,7	+283,9
Entrate	1.974.867	4.277.690	7.187.223	9.607.508	+116,4	+68,0	+33,7
Tasse e soprattasse	541.885	470.730	728.697	1.979.052	-13,1	+54,8	+171,6
Redditi patrimoniali	34.393	7.524	29.462	90.233	-78,1	+291,6	+206,3
Trasferimenti	1.063.681	3.483.812	6.022.203	6.951.744	+227,5	+72,9	+15,4
<i>Dallo Stato, dalle regioni ed altri enti locali</i>	<i>1.000.693</i>	<i>3.421.425</i>	<i>5.927.296</i>	<i>6.846.040</i>	<i>+241,9</i>	<i>+73,2</i>	<i>+15,5</i>
<i>Da altri enti pubblici e privati</i>	<i>62.988</i>	<i>62.387</i>	<i>94.907</i>	<i>105.704</i>	<i>-1,0</i>	<i>+52,1</i>	<i>+11,4</i>
Altre entrate	334.908	315.624	406.861	586.479	-5,8	+28,9	+44,1
Avanzo	355.570	591.696	-	130.723	+66,4	-	-
Disavanzo	-	-	174.414	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	927.108	837.863	1.161.997	1.334.845	-9,6	+38,7	+14,9
Investimenti diretti	329.405	292.767	440.615	728.320	-11,1	+50,5	+65,3
Trasferimenti	353.443	300.961	401.980	267.306	-14,9	+33,6	-33,5
Spese per ricerca scientifica	244.260	244.135	319.402	339.219	-0,1	+30,8	+6,2
Entrate	706.864	660.041	958.340	1.044.862	-6,6	+45,2	+9,0
Alienazione di titoli, beni mobili e immobili	28.238	1.681	70.740	110.102	-94,1	+4.108,2	+55,6
Trasferimenti	544.174	655.923	883.103	918.343	+20,5	+34,6	+4,0
<i>Dallo Stato, dalle regioni ed altri enti locali</i>	<i>352.865</i>	<i>437.456</i>	<i>538.440</i>	<i>671.125</i>	<i>+24,0</i>	<i>+23,1</i>	<i>+24,6</i>
<i>Da altri enti pubblici e privati</i>	<i>191.309</i>	<i>218.467</i>	<i>344.663</i>	<i>247.218</i>	<i>+14,2</i>	<i>+57,8</i>	<i>-28,3</i>
Riscossione di crediti	134.452	2.437	4.497	16.417	-98,2	+84,5	+265,1
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	220.244	177.822	203.657	289-983	-19,3	-14,5	+42,4
RIMBORSO E ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	38.275	19.184	71.543	36.135	-49,9	+272,9	+49,5
Accensione di prestiti	49.674	23.026	76.270	57.378	-53,7	+231,2	-24,8
TOTALE							
Spese	2.584.680	4.543.041	8.595.177	10.847.765	+75,8	+89,2	+26,2
Entrate	2.731.405	4.960.757	8.221.833	10.709.748	+81,6	+65,7	+30,3

(a) Cfr. corrispondente nota a pagina precedente.

Tavola 19.30 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti per il diritto allo studio universitario – Competenza
(dati in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	429.947	477.552	531.343	567.560	+11,1	+11,3	+6,8
Retribuzioni lorde e oneri sociali	100.299	120.020	137.248	160.355	+19,7	+14,4	+16,8
Acquisto di beni e servizi	187.747	214.073	242.539	254.716	+14,0	+13,3	+5,0
Trasferimenti correnti	113.265	116.625	112.802	122.192	+3,0	-3,3	+8,3
Assegni di studio	39.165	38.574	42.719	41.334	-1,5	+10,7	-3,2
Borse di studio	12.138	13.050	9.199	14.206	+7,5	-29,5	+54,4
Altri trasferimenti	61.962	65.001	60.884	66.652	+4,9	-6,3	+9,4
Interessi passivi	1.312	1.002	1.320	2.732	-23,6	+31,7	+107,0
Imposte e tasse	2.752	2.211	3.801	5.124	-19,6	+71,9	+34,8
Altre spese correnti	24.572	23.621	33.633	22.441	-3,9	+42,4	-33,3
Entrate	439.742	506.529	553.935	589.461	+15,2	+9,4	+6,4
Rendite patrimoniali	5.168	3.020	4.745	4.345	-41,4	+57,1	-8,4
Entrate per prestazioni di servizi	63.355	66.763	77.327	82.152	+5,4	+15,8	+6,2
Contributi	322.689	382.051	435.270	457.457	+18,4	+13,9	+5,1
Dallo Stato	23.669	25.536	43.115	56.705	+7,9	+68,8	+36,2
Dalle Regioni	298.212	347.273	383.532	394.651	+16,4	+10,4	+2,9
Da Enti pubblici ed altri contributi	808	9.242	8.623	4.101	+1043,8	-6,7	-52,4
Altre entrate correnti	48.530	54.695	36.593	45.507	+12,7	-33,1	+24,4
Avanzo	9.795	28.977	22.592	21.901	+195,8	-22,0	-3,1
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	98.680	73.770	72.081	84.515	-25,2	-2,3	+17,2
Immobili e terreni	68.499	41.774	48.180	46.734	-37,2	+15,3	-3,0
Mobili, macchine e attrezzature varie	25.219	23.422	17.083	22.231	-7,1	-27,1	+30,1
Altre spese in conto capitale	6.962	8.574	6.818	15.550	+23,1	-20,5	+128,1
Entrate	42.704	38.026	41.243	46.342	+10,9	+8,5	+12,4
Contributi in conto capitale	36.384	35.593	34.452	37.165	-7,3	-3,2	+7,9
Altre entrate in conto capitale	4.320	2.433	6.791	9.177	-43,7	+179,1	+35,1
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	55.976	35.744	30.838	38.173	-36,1	-13,7	+23,8
SALDO FINALE							
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	46.181	6.767	8.246	16.272	-85,3	+21,9	+97,3

Tavola 19.31 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti per il diritto allo studio universitario – Cassa (dati in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	396.068	447.922	512.388	529.513	+13,1	+14,4	+3,3
Retribuzioni lorde e oneri sociali	96.386	112.710	145.528	166.256	+16,9	+29,1	+14,2
Acquisto di beni e servizi	168.435	201.749	226.157	234.920	+19,8	+12,1	+3,9
Trasferimenti correnti	102.214	108.123	105.441	101.012	+5,8	-2,5	-4,2
Assegni di studio	33.262	36.835	38.212	36.193	+10,7	+3,7	-5,3
Borse di studio	10.751	9.173	22.841	10.708	-14,7	+149,0	-53,1
Altri trasferimenti	58.201	62.115	44.388	54.111	+6,7	-28,5	+21,9
Interessi passivi	1.252	860	859	2.070	-31,3	-0,1	+141,0
Imposte e tasse	1.993	2.571	3.713	4.546	+29,0	+44,4	+22,4
Altre spese correnti	25.788	21.909	30.700	20.709	-15,0	+23,2	-32,5
Entrate	449.302	491.690	484.542	589.807	+9,4	-1,5	+21,7
Rendite patrimoniali	5.840	4.967	4.291	3.695	-14,9	-13,6	-13,9
Entrate per prestazioni di servizi	65.029	65.814	74.885	82.384	+1,2	+13,8	+10,0
Contributi	335.482	381.077	371.585	451.044	+13,6	-2,5	+21,4
Dallo Stato	20.558	26.872	38.584	59.083	+30,7	+43,6	+53,1
Dalle Regioni	314.319	348.382	323.428	384.341	+10,8	-7,2	+18,8
Da Enti pubblici ed altri contributi	605	5.823	9.573	7.620	+862,5	+64,4	-20,4
Altre entrate correnti	42.951	39.832	33.781	52.684	-7,3	-15,2	+56,0
Avanzo	53.234	43.768	-	60.294	-17,8	-	-
Disavanzo	-	-	27.856	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	63.126	55.262	53.676	80.377	-12,4	-2,9	+49,7
Immobili e terreni	44.584	35.327	31.493	43.462	-20,8	-10,9	+38,0
Mobili, macchine e attrezzature varie	12.446	15.089	15.697	16.288	+21,2	+4,0	+3,7
Altre spese in conto capitale	6.096	4.846	6.486	20.627	-20,5	+33,8	+218,0
Entrate	27.417	32.526	17.966	28.303	+18,6	-44,8	+57,5
Contributi in conto capitale	24.888	30.591	13.621	18.350	+22,9	-55,5	+34,7
Altre entrate in conto capitale	2.529	1.935	4.345	9.953	-23,5	+124,5	+129,1
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	35.709	22.736	35.710	52.074	-36,3	+57,1	+45,6
SALDO FINALE							
Avanzo	17.525	21.032	-	-	+20,0	-	-
Disavanzo	-	-	63.557	8.220	-	-	-87,1

Tavola 19.32 – Conto delle spese e delle entrate degli Istituti autonomi case popolari – Cassa (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	1.375.506	1.505.040	1.691.795	1.778.971	+9,4	+12,4	+5,2
Ributuzioni a dipendenti e pensionati	372.209	409.239	433.713	446.169	+9,9	+6,0	+2,9
Acquisto di beni e servizi	578.543	644.463	765.023	742.943	+11,4	+18,7	-8,7
Interessi	218.394	201.067	220.892	232.539	-7,9	+9,9	+5,3
Trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	206.360	250.271	272.167	357.320	+21,3	+8,8	+31,3
Entrate	1.347.902	1.438.734	1.627.075	1.766.740	+6,7	+13,1	+8,6
Fitti fabbricati	652.623	693.871	765.365	823.074	+6,3	+10,3	+7,5
Interessi attivi	40.047	36.661	38.836	40.048	-8,5	+5,9	+3,1
Trasferimenti	134.897	133.735	91.253	78.476	-0,9	-31,8	-14,0
Altre entrate	520.335	574.467	731.621	825.142	+10,4	+27,4	+12,8
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	27.604	66.306	64.720	12.231	+140,2	-2,4	-81,1
CONTO CAPITALE							
Spese	1.264.599	1.378.124	1.295.005	1.281.523	+9,0	-6,0	-1,0
Investimenti diretti	1.130.807	1.017.628	1.077.171	1.045.215	-10,0	+5,9	-3,0
Trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-
Concessione di crediti e anticipazioni	107.403	335.639	166.989	204.872	+212,5	-44,3	+9,6
Altre spese	26.389	24.857	30.845	31.436	-5,8	+24,1	+1,9
Entrate	1.443.787	1.412.226	1.583.004	1.639.240	-2,2	+12,1	+3,6
Alienazione di beni mobili e immobili	219.880	267.490	265.302	499.773	+21,7	-0,8	+88,4
Trasferimenti	988.683	943.274	797.286	841.637	-4,6	-15,5	+5,6
Riscossione di crediti	235.224	201.462	520.416	297.830	-14,4	+158,3	-42,8
Altre entrate	-	-	-	-	-	-	-
Avanzo	179.188	34.102	267.999	357.717	-81,0	+744,5	+24,2
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	422.514	411.238	195.263	239.866	-2,7	-62,5	+22,8
Accensione di prestiti	261.259	510.049	293.519	331.229	+95,2	-42,5	+12,8
TOTALE							
Spese	3.062.619	3.294.403	3.182.063	3.300.360	+7,6	-3,4	+3,7
Entrate	3.052.948	3.361.009	3.503.598	3.737.209	+10,1	+4,2	+6,7

Tavola 19.33 – Conto delle spese e delle entrate delle Camere di commercio, Industria, artigianato e agricoltura – Competenza (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	925.825	1.044.547	1.157.800	1.285.613	+12,8	+10,8	+11,0
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	366.953	415.162	469.567	473.712	+13,1	+13,1	+0,9
Acquisto di beni e servizi	307.235	320.482	350.074	367.583	+4,3	+9,2	+5,0
Interessi	2.594	3.319	3.988	7.306	+27,9	+20,2	+83,2
Trasferimenti	222.086	270.825	269.965	308.058	+21,9	-0,3	+14,1
Altre spese	26.957	34.759	64.206	128.954	+28,9	+84,7	+100,8
Entrate	1.030.743	1.123.793	1.230.815	1.466.260	+9,0	+9,5	+19,1
Imposte camerali e diritti	553.690	741.105	994.257	1.163.323	+33,8	+34,2	+17,0
Redditi patrimoniali	39.235	42.157	44.535	50.723	+7,4	+5,6	+13,9
Trasferimenti	398.375	295.487	121.321	170.059	-25,8	-58,9	+40,2
Altre entrate	39.443	45.044	70.702	82.155	+14,2	+57,0	+16,2
Avanzo	104.918	79.246	73.015	180.647	-24,5	-7,9	+147,4
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	201.170	197.805	128.505	125.453	-1,7	-35,0	-2,4
Investimenti diretti	136.071	145.311	95.820	93.283	+6,8	-34,1	-2,6
Trasferimenti	12.681	2.529	3.164	2.986	-80,0	+25,1	-5,6
Concessione di crediti e anticipazioni	27.809	23.375	3.000	2.979	-15,9	-87,2	-0,7
Altre spese	24.609	26.590	26.521	26.205	+8,0	-0,3	-1,9
Entrate	27.932	40.906	40.824	57.701	+46,4	-0,2	+41,3
Alienazione di beni mobili ed immobili	6.741	9.278	12.978	4.848	+37,6	+39,9	-64,2
Trasferimenti	417	5.051	1.055	303	+1111,3	-79,1	-71,3
Riscossione di crediti	4.339	6.266	2.199	25.896	+44,4	-64,9	+1.077,6
Altre entrate	16.435	20.311	24.594	26.856	+23,6	+21,1	+9,2
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	173.238	156.899	87.681	67.752	-9,4	-44,1	-22,7
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	3.776	9.127	21.043	26.848	+141,7	+130,6	+27,6
Accensione di prestiti	4.870	10.269	27.413	23.261	+110,9	+167,0	+15,1
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
Spese	1.130.771	1.251.479	1.307.348	1.437.914	+10,7	+4,5	+10,0
Entrate	1.063.545	1.174.968	1.299.052	1.547.222	+10,5	+10,6	+19,1

Tavola 19.34 – Conto delle spese e delle entrate delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – Cassa (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	881.106	964.837	1.084.175	1.176.720	+9,5	+12,4	+8,5
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	376.887	414.522	454.713	464.686	+10,0	+9,7	+2,2
Acquisto di beni e servizi	286.908	293.811	329.671	347.424	+2,4	+12,2	5,4
Interessi	2.935	3.343	3.645	7.157	+13,9	+9,0	+96,4
Trasferimenti	190.032	222.589	234.984	234.200	+17,1	+5,6	-0,3
Altre spese	24.344	30.572	61.162	123.253	+22,6	+100,1	+101,5
Entrate	1.084.031	1.082.825	1.129.753	1.374.877	-0,1	+4,3	+21,7
Imposte camerali e diritti	605.747	720.904	945.993	1.113.785	+19,0	+31,2	+17,7
Redditi patrimoniali	34.537	39.625	44.024	49.853	+14,7	+11,1	+13,3
Trasferimenti	413.771	284.190	102.562	144.276	-31,3	-63,9	+40,7
Altre entrate	29.976	38.106	37.174	66.963	+27,1	-2,5	+80,1
Avanzo	202.925	117.988	45.578	198.157	-41,9	-61,4	+334,8
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	140.977	136.697	123.962	153.421	-3,0	-9,3	+1,2
Investimenti diretti	89.869	85.220	99.357	129.884	-5,2	+16,6	+30,7
Trasferimenti	7.852	3.723	3.137	3.753	-62,6	-15,7	+19,6
Concessione di crediti e anticipazioni	24.466	25.742	2.875	1.445	+5,2	-88,8	-49,7
Altre spese	18.790	22.012	18.593	18.339	+17,1	-15,5	-1,4
Entrate	24.266	38.420	42.225	57.401	+56,3	+9,9	+35,9
Alienazione di beni mobili ed immobili	4.439	7.363	14.702	4.594	+74,9	+99,7	-68,8
Trasferimenti	56	5.023	934	260	+8869,6	-81,4	-72,2
Riscossione di crediti	4.381	5.807	2.417	26.342	+32,5	-58,4	+989,9
Altre entrate	15.390	20.227	24.172	26.205	+31,4	+19,5	+8,4
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	116.711	98.277	81.737	96.020	-15,8	-16,6	+17,5
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	2.928	7.168	14.255	26.556	+144,6	+98,9	+86,3
Accensione di prestiti	6.865	7.991	17.771	25.700	+16,4	+122,4	+44,6
TOTALE							
Spese	1.025.011	1.106.702	1.222.392	1.356.697	+8,2	+10,3	+11,0
Entrate	1.115.162	1.129.238	1.189.749	1.457.978	+1,3	+5,4	+22,5

Tavola 19.35 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti provinciali per il turismo ed Aziende di promozione turistica (a) – Competenza (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	172.400	192.761	174.205	186.808	+11,8	-9,6	+7,2
Ributuzioni a dipendenti e pensionati	73.625	83.674	87.261	86.710	+13,6	-4,3	-0,6
Acquisto di beni e servizi	62.183	71.099	54.634	64.095	+14,3	-23,2	+17,3
Interessi	997	1.404	1.149	1.295	+40,8	-18,2	+12,7
Trasferimenti	10.511	10.457	8.933	9.959	-0,5	-14,6	+11,5
Altre spese	25.084	26.127	22.228	24.749	+4,2	-14,9	+11,3
Entrate	169.202	192.394	184.726	190.309	+13,7	-4,0	+3,0
Imposta di soggiorno	14.298	18.268	13.120	12.381	+27,8	-28,2	-5,6
Redditi patrimoniali	1.867	1.186	1.059	1.451	-36,5	-10,7	+37,0
Trasferimenti	145.102	164.584	164.868	169.138	+13,4	+0,2	+2,6
Altre entrate	7.935	8.356	5.679	7.339	+5,3	-32,0	+29,2
Avanzo	-	-	10.521	3.501	-	-	-66,7
Disavanzo	3.198	367	-	-	-88,5	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	17.304	8.969	15.896	14.410	-48,2	+77,2	-9,3
Investimenti diretti	6.690	6.417	10.835	9.699	-4,1	+68,9	-10,5
Trasferimenti	30	85	29	-	+183,3	-65,9	-
Concessione di crediti e anticipazioni	5.103	1.386	885	1.301	-72,8	-36,2	+47,0
Altre spese	5.481	1.081	4.147	3.410	-80,3	+283,6	-17,8
Entrate	14.514	5.964	8.594	7.376	-58,9	+44,1	-14,2
Alienazione di beni mobili ed immobili	887	402	709	39	-54,7	+76,4	-94,5
Trasferimenti	3.349	1.654	5.976	5.088	-50,6	+261,3	-14,9
Riscossione di crediti	5.075	3.064	951	1.768	-39,6	-69,0	+85,9
Altre entrate	5.203	844	958	461	-83,8	+13,5	-49,8
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	2.790	3.005	7.302	7.034	+7,7	+143,0	-3,7
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	8.041	9.374	7.077	14.722	+55,2	-24,5	+108,0
Accensione di prestiti	8.857	7.276	7.486	12.243	+6,1	+2,9	+63,5
TOTALE							
Spese	195.745	211.104	197.178	215.940	+7,8	-6,6	+9,5
Entrate	190.573	205.634	200.808	209.928	+7,9	-2,4	+4,5

(a) Non sono compresi i dati delle APT della Regione Calabria, non ancora funzionanti.

Tavola 19.36 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti provinciali per il turismo ed Aziende di promozione turistica – (a) Cassa (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	157.088	183.842	176.340	167.535	+17,0	-4,1	-5,0
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	68.899	79.093	96.717	82.942	+14,8	+22,3	-14,2
Acquisto di beni e servizi	56.484	67.683	47.900	54.848	+19,8	-29,3	+14,5
Interessi	1.042	1.545	1.068	1.142	+48,3	-31,0	+7,1
Trasferimenti	10.420	10.032	8.022	8.772	-3,7	-20,0	+9,3
Altre spese	20.243	25.489	22.635	19.831	+25,9	-11,2	-12,4
Entrate	158.783	181.850	177.281	173.594	+14,5	-2,5	-2,1
Imposta di soggiorno	10.172	19.397	13.651	11.383	+90,7	-29,6	-16,6
Redditi patrimoniali	2.216	1.084	927	721	-51,1	-14,5	-22,2
Trasferimenti	137.857	153.867	156.778	153.625	+11,6	+1,9	-2,0
Altre entrate	8.538	7.502	5.925	7.865	-12,1	-21,0	+32,7
Avanzo	1.695	-	941	6.059	-	-	+543,9
Disavanzo	-	1.992	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	14.637	8.692	9.050	13.814	-40,6	+4,1	+52,6
Investimenti diretti	5.800	6.044	4.419	9.023	+4,2	-26,9	+104,2
Trasferimenti	155	11	29	-	-92,9	+163,6	-
Concessione di crediti e anticipazioni	3.850	1.455	1.109	1.197	-62,2	-23,8	+7,9
Altre spese	4.832	1.182	3.493	3.594	-75,5	+195,5	+2,9
Entrate	11.243	6.730	5.691	10.527	-40,1	-15,4	+85,0
Alienazione di beni mobili ed immobili	522	388	430	267	-25,7	+10,8	-37,9
Trasferimenti	2.052	3.118	3.447	8.250	+51,9	+10,6	+139,3
Riscossione di crediti	4.038	2.480	1.005	1.653	-38,6	-59,5	+64,5
Altre entrate	4.631	744	809	357	-83,9	+8,7	-55,9
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	3.394	1.962	3.359	3.287	-42,2	+71,2	-2,1
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	5.451	8.736	8.208	12.367	+60,3	-6,0	+50,7
Accensione di prestiti	6.795	6.752	7.193	10.300	-0,6	+6,5	+43,2
TOTALE							
Spese	177.176	201.270	193.598	193.716	+13,6	-3,8	+0,1
Entrate	176.821	195.332	190.165	194.421	+10,5	-2,7	+2,2

(a) Non sono compresi i dati delle APT della Regione Calabria, non ancora funzionanti.

Tavola 19.37 -- Conto delle spese e delle entrate delle Comunità montane (a) -- Competenza (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	603.424	629.750	707.720	763.106	+4,4	+12,4	+7,8
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	202.999	224.017	271.716	284.867	+10,4	+21,3	+4,8
Acquisto di beni e servizi	225.676	213.313	239.948	265.485	-5,5	+12,5	+10,6
Interessi	9.596	14.418	14.847	15.986	+44,8	+1,6	+9,1
Trasferimenti	119.991	134.528	149.810	167.308	+12,1	+11,4	+11,7
Altre spese	45.162	43.474	31.599	29.460	-3,7	-27,3	-6,8
Entrate	764.751	778.349	869.272	874.016	+1,8	+11,7	+0,5
Redditi patrimoniali	23.189	23.909	17.176	12.970	+3,1	-28,2	-24,5
Trasferimenti	655.597	669.718	774.583	768.387	+2,2	+15,7	-8,0
Altre entrate	85.965	84.722	77.513	92.659	-1,4	-8,5	+19,5
Avanzo	161.327	148.599	161.552	110.910	-7,9	+8,7	-31,3
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	2.161.072	1.827.138	1.817.370	1.275.683	-15,5	-0,5	-29,8
Investimenti diretti	1.443.410	1.318.827	1.154.870	849.293	-8,6	-12,4	-26,5
Trasferimenti	635.530	412.898	558.798	377.110	-35,0	+35,3	-32,5
Concessione di crediti e anticipazioni	78.951	93.288	96.789	47.215	+18,2	+3,8	-51,2
Altre spese	3.181	2.125	6.913	2.065	-33,2	+225,3	-70,1
Entrate	1.762.186	1.573.531	1.530.493	1.111.089	-10,7	-2,7	-27,4
Alienazione di beni mobili ed immobili	11.835	7.161	7.975	6.604	-39,5	-11,4	-17,2
Trasferimenti	1.632.959	1.460.452	1.410.023	1.048.597	-10,6	-3,5	-25,6
Riscossione di crediti	101.562	105.642	109.058	55.555	+4,0	+3,2	-49,1
Altre entrate	15.830	276	3.437	333	-98,3	+1.145,3	-90,3
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	398.886	253.607	286.877	164.594	-36,4	+13,1	-42,8
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	36.255	54.498	34.595	44.465	+50,3	-36,5	+28,5
Accensione di prestiti	155.775	102.986	80.046	73.172	-33,9	-22,3	-8,6
TOTALE							
Spese	2.800.751	2.511.386	2.559.685	2.083.254	-10,3	+1,9	-18,6
Entrate	2.682.712	2.454.866	2.479.811	2.058.277	-8,5	+1,0	-17,0

(a) Non sono comprese le Comunità montane della Sicilia, soppresse con Decreto del Presidente della Regione del 19/9/86.

Tavola 19.38 – Conto delle spese e delle entrate delle Comunità montane (a) – Cassa (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	494.313	549.068	644.765	675.433	+11,1	+17,4	+4,8
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	192.473	208.775	261.893	273.875	+8,7	+25,4	+4,7
Acquisto di beni e servizi	180.187	186.732	208.882	227.384	+3,6	+11,9	+8,9
Interessi	9.148	12.901	14.610	15.593	+41,0	+13,3	+6,7
Trasferimenti	94.930	114.767	133.453	135.437	+20,9	+16,3	+1,5
Altre spese	17.575	25.893	26.127	23.144	+47,3	+0,9	-11,4
Entrate	574.650	653.969	711.399	717.611	+13,8	+8,8	+0,9
Redditi patrimoniali	20.619	24.008	19.034	12.173	+16,4	-20,7	-36,0
Trasferimenti	500.536	565.648	635.596	627.716	+13,0	+12,4	-1,2
Altre entrate	53.495	64.313	56.769	77.722	+20,2	-11,7	+36,9
Avanzo	80.337	104.901	66.634	42.178	+30,6	-36,5	-36,7
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	760.798	900.511	971.223	858.006	+18,4	+7,9	-11,7
Investimenti diretti	384.092	529.759	553.304	513.579	+37,9	+4,4	-7,2
Trasferimenti	303.330	278.124	329.042	299.891	-8,3	+18,3	-8,9
Concessione di crediti e anticipazioni	70.444	91.293	86.064	42.766	+29,6	-5,7	-50,3
Altre spese	2.932	1.335	2.813	1.770	-54,5	+110,7	-37,1
Entrate	659.294	855.108	935.307	800.675	-61,3	+9,4	-14,4
Alienazione di beni mobili ed immobili	7.135	5.373	3.612	13.432	-24,7	-32,8	+271,9
Trasferimenti	577.775	735.233	801.526	725.604	+27,3	+9,0	-9,4
Riscossione di crediti	74.307	114.277	126.196	61.047	+53,8	+10,4	-51,6
Altre entrate	77	225	3.973	392	+192,2	+1.665,8	-90,1
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	101.504	45.403	35.916	57.331	-55,3	-20,9	+59,6
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	34.592	59.916	33.228	39.931	+73,2	-44,5	+20,2
Accensione di prestiti	60.430	91.498	68.776	63.294	+51,4	-24,8	-8,0
TOTALE							
Spese	1.289.703	1.509.495	1.649.216	1.573.370	+17,0	+9,3	-4,6
Entrate	1.294.374	1.600.575	1.715.482	1.581.580	+23,7	+7,2	-7,8

(a) Non sono comprese le Comunità montane della Sicilia, soppresse con Decreto del Presidente della Regione del 19/9/86.

Tavola 19.39 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti regionali di sviluppo agricolo – Competenza (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	507.273	741.546	756.109	725.252	+46,2	+2,0	-4,1
Ributuzioni a dipendenti e pensionati	335.223	421.512	454.027	428.978	+25,7	+7,7	-5,5
Acquisto di beni e servizi	66.712	77.057	97.370	100.760	+15,5	+26,4	+3,5
Interessi	16.783	21.470	18.070	17.773	+27,9	-15,8	-1,6
Trasferimenti	50.610	154.428	117.554	117.023	+205,1	-23,9	-
Altre spese	37.945	67.079	69.068	60.718	+76,8	+3,0	-12,1
Entrate	649.115	854.032	853.704	835.111	+31,6	-	-2,2
Redditi patrimoniali	5.750	5.919	6.096	5.110	+2,9	+3,0	-16,2
Trasferimenti	612.733	806.825	724.893	751.820	+32,0	-10,4	+3,7
Altre entrate	30.632	39.288	122.615	78.181	+28,3	+212,1	-36,2
Avanzo	141.842	112.486	97.595	109.859	-20,7	-13,2	+12,6
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	317.171	387.007	570.909	388.869	+22,0	+47,5	-31,9
Investimenti diretti	100.668	106.281	111.916	96.339	+5,6	+5,3	-13,9
Trasferimenti	44.938	92.164	268.226	147.027	+105,1	+188,9	-44,8
Concessione di crediti e anticipazioni	30.338	42.518	50.908	56.925	+40,1	+19,7	+11,8
Altre spese	141.227	146.044	141.859	68.578	+3,4	-2,9	-37,6
Entrate	100.259	168.830	407.800	290.014	+68,4	+141,5	-28,9
Alienazione di beni mobili ed immobili	6.278	10.284	12.955	9.399	+63,8	+26,0	-27,4
Trasferimenti	61.282	122.187	358.120	254.110	+99,4	+193,1	-29,0
Riscossione di crediti	28.560	26.542	31.200	17.562	-7,1	+17,6	-43,7
Altre entrate	4.139	9.817	5.525	8.943	+137,6	-43,7	+61,9
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	218.912	218.177	163.109	98.855	+0,6	-25,2	-39,4
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	25.306	32.316	218.357	209.835	+27,7	+575,7	-3,9
Accensione di prestiti	23.085	69.128	218.283	206.084	+199,4	+215,8	-5,6
TOTALE							
Spese	849.750	1.160.869	1.545.375	1.323.956	+36,6	+33,1	-14,3
Entrate	772.459	1.091.990	1.479.787	1.331.209	+41,4	+35,5	-10,0

Tavola 19.40 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti regionali di sviluppo agricolo – Cassa (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	430.885	612.640	682.498	678.921	+42,2	+11,4	-0,5
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	301.651	388.260	441.596	379.910	+28,7	+13,7	-14,0
Acquisto di beni e servizi	50.037	61.458	85.803	92.138	+22,8	+39,6	+7,4
Interessi	17.142	22.126	19.250	17.192	+29,1	-13,0	-10,7
Trasferimenti	35.698	75.955	64.289	119.798	+112,8	-15,4	+86,3
Altre spese	26.357	64.841	71.560	69.883	+146,0	+10,4	-2,3
Entrate	579.222	694.125	741.353	873.489	+19,8	+6,8	+17,8
Redditi patrimoniali	4.897	3.651	5.177	3.881	-25,4	+41,8	-25,0
Trasferimenti	545.508	653.460	642.078	780.274	+19,8	-1,7	+21,5
Altre entrate	28.817	37.014	94.098	89.334	+28,4	+154,2	-5,1
Avanzo	148.337	81.485	58.855	194.568	-45,1	-27,8	+230,8
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	230.687	295.336	530.015	456.004	+28,0	+79,5	-14,0
Investimenti diretti	80.178	89.920	102.727	91.873	+12,2	+14,2	-10,6
Trasferimenti	26.584	43.390	263.289	155.104	+63,2	+506,8	-41,1
Concessione di crediti e anticipazioni	12.147	38.493	30.834	67.405	+216,9	-19,9	+118,6
Altre spese	111.778	123.533	133.165	141.622	+10,5	+7,8	+6,4
Entrate	93.841	154.388	362.304	288.568	+64,5	+134,7	-20,4
Alienazione di beni mobili ed immobili	3.412	4.058	14.636	8.415	+18,9	+260,7	-42,5
Trasferimenti	74.164	116.358	304.819	244.614	+56,9	+162,0	-19,8
Riscossione di crediti	12.106	27.448	37.866	26.904	+126,7	+38,0	-28,9
Altre entrate	4.159	6.524	4.983	8.635	+56,9	-23,6	+73,3
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	136.846	140.948	167.711	167.436	+3,0	+19,0	-0,2
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	13.765	31.436	209.016	175.323	+128,4	+564,9	-16,1
Accensione di prestiti	9.438	31.467	228.250	197.894	+233,4	+625,4	-13,3
TOTALE							
Spese	675.337	939.412	1.421.529	1.310.248	+39,1	+51,3	-7,8
Entrate	682.501	879.980	1.331.907	1.359.951	+28,9	+51,4	+2,1

CAPITOLO 20 – CONSUMI DELLE FAMIGLIE

Le rilevazioni sui consumi delle famiglie vengono effettuate mensilmente sulla base di un campione a due stadi. Il primo stadio è costituito da circa 550 Comuni; il secondo, da circa 38.500 famiglie. Poichè i Comuni ruotano in parte durante l'anno, sono circa 280 ad eseguire l'indagine mensilmente. Quanto alle famiglie, la loro partecipazione segue la cadenza di 3.200 ogni mese.

La raccolta dei dati avviene attraverso due distinti questionari: il primo è articolato come un'agenda in cui la famiglia, per un periodo di dieci giorni, annota tutte le spese per l'acquisto di generi alimentari e degli altri beni e servizi, con le stesse modalità viene utilizzato un taccuino per rilevare gli autoconsumi.

Il secondo questionario viene compilato per intervista e rileva informazioni sulle caratteristiche socio-economiche e strutturali delle famiglie, nonché sulle spese sostenute nell'intero mese di riferimento per l'acquisto di determinati beni e servizi. Per alcuni beni durevoli di particolare importanza, il periodo di riferimento anzichè mensile è trimestrale.

Ai fini di una corretta analisi dei fenomeni considerati, è necessario tener presente che i dati sono influenzati sia dallo scarto probabilistico dovuto alla natura campionaria dell'indagine, sia dalle difficoltà operative che sorgono in fase di raccolta dei dati di base, sia, infine, dai fattori di condizionamento e di memoria che sorgono al momento della registrazione delle informazioni da parte delle famiglie.

Si ritiene opportuno avvertire, che tra i dati sui consumi riportati nel presente capitolo e quelli sui consumi finali delle famiglie determinati nel quadro della contabilità nazionale, esistono alcune differenze, sia perchè sono diverse le definizioni e i metodi di valutazione, sia perchè la contabilità nazionale utilizza anche altre fonti (disponibilità nette di generi alimentari, statistiche amministrative, ecc).

Inoltre, mentre l'indagine rileva soltanto i consumi finali delle famiglie residenti, i dati di contabilità nazionale comprendono anche le spese dei turisti stranieri in Italia e delle persone che vivono nelle convivenze.

Secondo i risultati del 1993, si rileva che a livello nazionale la spesa mensile per famiglia è risultata pari a lire 2.812.000 e quella per componente a lire 1.025.000. L'incidenza della spesa per l'alimentazione è risultata il 22,7% del totale, contro il 77,3% dedicato ai consumi non alimentari.

La percentuale di spesa più alta è stata registrata, per gli alimentari, dalla carne (5,9%) e, per i generi non alimentari, dall'abitazione (18,3%), seguita dai trasporti e comunicazioni (16,2%). Le diverse ripartizioni territoriali mostrano una notevole variabilità di valori.

La spesa media mensile pro capite passa dal 1.226.000 lire dell'Italia settentrionale alle 757.000 lire del Mezzogiorno; l'incidenza percentuale della spesa per prodotti alimentari del Settentrione è inferiore alla media nazionale (20,3% contro il 22,7%), mentre risulta superiore nell'Italia centrale e nel Mezzogiorno (rispettivamente, 20,0% e 27,7%).

Per quanto riguarda la spesa media mensile per componente, non si rileva una influenza significativa in connessione con la condizione della persona di riferimento. nettamente differenziata, al contrario, risulta tale spesa per famiglia, a seconda che la persona di riferimento sia in condizione professionale o non professionale. Ciò è dovuto alle diverse caratteristiche dei due gruppi di famiglie: tra l'altro, le famiglie la cui persona di riferimento è in condizione non professionale, risultano di ampiezza notevolmente inferiore alle altre. Nel gruppo con la persona di riferimento in condizione professionale, differenze rilevanti si possono osservare con riferimento alla posizione nella professione: la spesa media mensile delle famiglie di imprenditori e liberi professionisti risulta la più elevata in assoluto (4.228.000 lire mensili), mentre quella delle famiglie di operai e assimilati si colloca all'estremo opposto (2.866.000 lire mensili). All'interno di questi valori estremi, si registrano importi di 3.512.000 lire per le famiglie di dirigenti e impiegati e di 3.313.000 lire per quelle di lavoratori in proprio.

Anche riguardo alla composizione percentuale della spesa si rilevano differenze notevoli da posizione a posizione. Le famiglie di imprenditori e liberi professionisti presentano l'incidenza più bassa per i consumi alimentari (17,6%), mentre la percentuale più elevata riguarda le famiglie di operai e assimilati (24,4%).

La spesa media mensile per componente decresce con l'aumentare del numero dei componenti familiari: il massimo corrisponde a 1.613.000 lire delle famiglie unipersonali, il minimo alle 715.000 lire delle famiglie di cinque componenti e più.

Tavola 20.1 – Consumi delle famiglie, per ripartizione territoriale e categoria di consumo (dati in lire)

ANNI CATEGORIE	Italia settentrionale	Italia centrale	Italia meridionale e insulare	Italia
SPESA MEDIA MENSILE PER FAMIGLIA				
1990	2.780.000	2.620.000	2.155.000	2.539.000
1991	3.006.000	2.922.000	2.355.000	2.761.000
1992	3.177.000	2.980.000	2.341.000	2.857.000
1993 – PER CATEGORIA DI CONSUMO				
Pane e cereali	109.000	96.000	101.000	104.000
Carne	164.000	178.000	185.000	166.000
Pesce	36.000	48.000	58.000	46.000
Latte, formaggi, uova	94.000	85.000	93.000	92.000
Olii e grassi	32.000	39.000	35.000	34.000
Patate, frutta, ortaggi	96.000	97.000	87.000	83.000
Zucchero, caffè, tè, cacao e altri generi alimentari	44.000	39.000	43.000	43.000
Bevande	68.000	54.000	49.000	59.000
Generi alimentari e bevande	643.000	636.000	631.000	637.000
Tabacco	33.000	36.000	35.000	34.000
Vestitario e calzature	220.000	198.000	168.000	198.000
Abitazione	562.000	562.000	422.000	515.000
Combustibili ed energia elettrica	175.000	140.000	91.000	140.000
Mobili, articoli di arredamento, apparecchi, utensileria e servizi per la casa	197.000	185.000	140.000	176.000
Servizi sanitari e spese per la salute	101.000	79.000	56.000	82.000
Trasporti e comunicazioni	535.000	483.000	329.000	456.000
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	228.000	186.000	132.000	188.000
Altri beni e servizi	468.000	383.000	272.000	386.000
Consumi non alimentari	2.519.000	2.252.000	1.645.000	2.175.000
Spesa totale	3.162.000	2.888.000	2.276.000	2.812.000
SPESA MEDIA MENSILE PER COMPONENTE				
1990	1.068.000	954.000	709.000	914.000
1991	1.186.000	1.088.000	784.000	1.010.000
1992	1.232.000	1.109.000	778.000	1.042.000
1993 – PER CATEGORIA DI CONSUMO				
Pane e cereali	42.000	36.000	34.000	38.000
Carne	63.000	66.000	55.000	61.000
Pesce	14.000	18.000	19.000	17.000
Latte, formaggi, uova	37.000	32.000	31.000	33.000
Olii e grassi	13.000	14.000	12.000	12.000
Patate, frutta e ortaggi	37.000	36.000	29.000	34.000
Zucchero, caffè, tè, cacao e altri generi alimentari	17.000	15.000	14.000	16.000
Bevande	26.000	20.000	16.000	21.000
Generi alimentari e bevande	249.000	237.000	210.000	232.000
Tabacco	13.000	13.000	12.000	12.000
Vestitario e calzature	86.000	74.000	56.000	72.000
Abitazione	218.000	209.000	140.000	188.000
Combustibili ed energia elettrica	68.000	52.000	30.000	51.000
Mobili, articoli di arredamento, apparecchi, utensileria e servizi per la casa	77.000	69.000	47.000	64.000
Servizi sanitari e spese per la salute	39.000	29.000	19.000	30.000
Trasporti e comunicazioni	207.000	180.000	109.000	166.000
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	88.000	69.000	44.000	69.000
Altri beni e servizi	181.000	143.000	90.000	141.000
Consumi non alimentari	977.000	838.000	547.000	783.000
Spesa totale	1.226.000	1.075.000	757.000	1.025.000

Tavola 20.2 – Consumi delle famiglie, per condizione della persona di riferimento e categoria di consumo (dati in lire)

ANNI CATEGORIE	PERSONA DI RIFERIMENTO IN CONDIZIONE PROFESSIONALE					Totale	Persona di riferimento in condizione non professionale	Totale
	Imprenditori e liberi professionisti	Lavoratori in proprio	Dirigenti e impiegati	Operai e assimilati				
SPESA MEDIA MENSILE PER FAMIGLIA								
1990	4.031.000	3.127.000	3.201.000	2.612.000	3.010.000	1.831.000	2.539.000	
1991	4.412.000	3.346.000	3.497.000	2.825.000	3.270.000	2.057.000	2.771.000	
1992	4.396.000	3.375.000	3.632.000	2.961.000	3.377.000	2.125.000	2.857.000	
1993 – PER CATEGORIA DI CONSUMO								
Pane e cereali	120.000	121.000	112.000	118.000	117.000	86.000	104.000	
Carne	191.000	198.000	181.000	186.000	187.000	138.000	166.000	
Pesce	57.000	54.000	55.000	49.000	53.000	36.000	46.000	
Latte, formaggi, uova	107.000	105.000	101.000	101.000	102.000	77.000	92.000	
Olii e grassi	36.000	41.000	32.000	37.000	36.000	32.000	34.000	
Patate, frutta, ortaggi	112.000	104.000	103.000	97.000	101.000	82.000	93.000	
Zucchero, caffè, tè, cacao e altri generi alimentari	48.000	48.000	45.000	47.000	47.000	38.000	43.000	
Bevande	73.000	71.000	64.000	65.000	66.000	48.000	59.000	
Generi alimentari e bevande	743.000	741.000	693.000	700.000	709.000	537.000	637.000	
Tabacco	45.000	47.000	39.000	44.000	43.000	21.000	34.000	
Vestitario e calzature	341.000	250.000	255.000	208.000	243.000	136.000	198.000	
Abitazione	753.000	547.000	627.000	451.000	557.000	458.000	515.000	
Combust. ed energia elettr.	201.000	168.000	147.000	135.000	151.000	125.000	140.000	
Mobili, articoli di arredamento, apparecchi, utensileria e servizi per la casa	251.000	205.000	232.000	176.000	208.000	131.000	176.000	
Serv. sanit. e spese per la salute	119.000	75.000	97.000	73.000	85.000	76.000	82.000	
Trasporti e comunicazioni	748.000	575.000	626.000	519.000	585.000	275.000	456.000	
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	330.000	224.000	282.000	190.000	241.000	113.000	188.000	
Altri beni e servizi	697.000	481.000	514.000	370.000	468.000	270.000	386.000	
Consumi non alimentari	3.485.000	2.572.000	2.819.000	2.166.000	2.581.000	1.605.000	2.175.000	
Spesa totale	4.228.000	3.313.000	3.512.000	2.866.000	3.290.000	2.142.000	2.812.000	
SPESA MEDIA MENSILE PER COMPONENTE								
1990	1.262.000	923.000	1.024.000	778.000	918.000	904.000	914.000	
1991	1.362.000	986.000	1.124.000	853.000	1.004.000	1.024.000	1.010.000	
1992	1.337.000	1.003.000	1.165.000	907.000	1.043.000	1.136.000	1.042.000	
1993 – PER CATEGORIA DI CONSUMO								
Pane e cereali	37.000	37.000	36.000	36.000	36.000	42.000	38.000	
Carne	59.000	59.000	59.000	56.000	58.000	67.000	61.000	
Pesce	18.000	16.000	18.000	15.000	16.000	18.000	17.000	
Latte, formaggi, uova	33.000	32.000	33.000	31.000	32.000	37.000	33.000	
Olii e grassi	11.000	12.000	10.000	11.000	11.000	16.000	12.000	
Patate, frutta, ortaggi	34.000	31.000	33.000	29.000	31.000	39.000	34.000	
Zucchero, caffè, tè, cacao e altri generi alimentari	15.000	14.000	15.000	14.000	14.000	18.000	16.000	
Bevande	22.000	21.000	21.000	20.000	21.000	23.000	21.000	
Generi alimentari e bevande	229.000	222.000	225.000	212.000	219.000	260.000	232.000	
Tabacco	14.000	14.000	13.000	13.000	13.000	10.000	12.000	
Vestitario e calzature	105.000	75.000	83.000	63.000	75.000	66.000	72.000	
Abitazione	232.000	164.000	203.000	136.000	173.000	222.000	188.000	
Combust. ed energia elettr.	62.000	50.000	48.000	41.000	47.000	60.000	51.000	
Mobili, articoli di arredamento, apparecchi, utensileria e servizi per la casa	78.000	61.000	75.000	53.000	64.000	64.000	64.000	
Serv. sanit. e spese per la salute	37.000	23.000	31.000	22.000	27.000	37.000	30.000	
Trasporti e comunicazioni	231.000	172.000	203.000	157.000	181.000	133.000	166.000	
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	102.000	67.000	91.000	58.000	75.000	55.000	69.000	
Altri beni e servizi	215.000	144.000	167.000	112.000	145.000	130.000	141.000	
Consumi non alimentari	1.076.000	770.000	914.000	655.000	800.000	777.000	793.000	
Spesa totale	1.305.000	992.000	1.139.000	867.000	1.019.000	1.037.000	1.025.000	

Tavola 20.3 – Consumi delle famiglie, per numero dei componenti, categoria di consumo e spesa media mensile per famiglia e per componente (dati in lire)

ANNI CATEGORIE	COMPONENTI					Totale
	1	2	3	4	5 e oltre	
SPESA MEDIA MENSILE PER FAMIGLIA						
1990	1.379.000	2.149.000	2.930.000	3.317.000	3.449.000	2.539.000
1991	1.520.000	2.372.000	3.223.000	3.613.000	3.780.000	2.771.000
1992	1.595.000	2.449.000	3.295.000	3.757.000	3.818.000	2.857.000
1993 – PER CATEGORIA DI CONSUMO						
Pane e cereali	55.000	87.000	115.000	137.000	162.000	104.000
Carne	82.000	140.000	186.000	222.000	265.000	166.000
Pesce	21.000	38.000	52.000	62.000	74.000	46.000
Latte, formaggi, uova	52.000	78.000	101.000	119.000	140.000	92.000
Olii e grassi	20.000	33.000	37.000	41.000	50.000	34.000
Patata, frutta, ortaggi	53.000	84.000	103.000	117.000	133.000	83.000
Zucchero, caffè, thé, cacao e altri generi alimentari	26.000	37.000	46.000	54.000	63.000	43.000
Bevande	30.000	55.000	69.000	74.000	79.000	59.000
Generi alimentari e bevande	339.000	552.000	709.000	828.000	986.000	637.000
Tabacco	17.000	28.000	40.000	45.000	52.000	34.000
Vestitario e calzature	102.000	163.000	233.000	267.000	278.000	198.000
Abitazione	393.000	503.000	563.000	586.000	566.000	515.000
Combustibili ed energia elettrica	95.000	136.000	158.000	158.000	174.000	140.000
Mobili, articoli di arredamento, apparecchi, utensileria e servizi per la casa	100.000	157.000	203.000	224.000	230.000	176.000
Servizi sanitari e spese per la salute	49.000	79.000	91.000	100.000	102.000	82.000
Trasporti e comunicazioni	183.000	385.000	561.000	626.000	652.000	456.000
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	93.000	136.000	219.000	270.000	281.000	188.000
Altri beni e servizi	242.000	319.000	440.000	499.000	511.000	386.000
Consumi non alimentari	1.274.000	1.906.000	2.508.000	2.775.000	2.846.000	2.175.000
Spesa totale	1.613.000	2.458.000	3.217.000	3.601.000	3.812.000	2.812.000
SPESA MEDIA MENSILE PER COMPONENTE						
1990	1.379.000	1.074.000	977.000	829.000	640.000	914.000
1991	1.520.000	1.186.000	1.075.000	903.000	709.000	1.010.000
1992	1.595.000	1.225.000	1.098.000	939.000	716.000	1.042.000
1993 – PER CATEGORIA DI CONSUMO						
Pane e cereali	55.000	43.000	38.000	34.000	30.000	38.000
Carne	82.000	70.000	62.000	55.000	50.000	61.000
Pesce	21.000	19.000	17.000	16.000	14.000	17.000
Latte, formaggi, uova	52.000	39.000	34.000	30.000	26.000	33.000
Olii e grassi	20.000	17.000	12.000	10.000	9.000	12.000
Patata, frutta, ortaggi	53.000	42.000	34.000	29.000	25.000	34.000
Zucchero, caffè, thé, cacao e altri generi alimentari	26.000	19.000	16.000	13.000	12.000	16.000
Bevande	30.000	27.000	23.000	19.000	15.000	21.000
Generi alimentari e bevande	339.000	276.000	236.000	206.000	181.000	232.000
Tabacco	17.000	14.000	13.000	11.000	10.000	12.000
Vestitario e calzature	102.000	81.000	78.000	67.000	52.000	72.000
Abitazione	393.000	251.000	187.000	146.000	106.000	188.000
Combustibili ed energia elettrica	95.000	68.000	53.000	40.000	33.000	51.000
Mobili, articoli di arredamento, apparecchi, utensileria e servizi per la casa	100.000	79.000	68.000	56.000	43.000	64.000
Servizi sanitari e spese per la salute	49.000	39.000	30.000	25.000	19.000	30.000
Trasporti e comunicazioni	183.000	193.000	187.000	156.000	122.000	166.000
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	93.000	68.000	73.000	68.000	53.000	69.000
Altri beni e servizi	242.000	160.000	147.000	125.000	96.000	141.000
Consumi non alimentari	1.274.000	853.000	838.000	694.000	534.000	793.000
Spesa totale	1.613.000	1.229.000	1.072.000	900.000	715.000	1.025.000

CAPITOLO 21 – BILANCI DELLE IMPRESE

Nelle tavole seguenti sono riportati i principali risultati delle rilevazioni sui conti economici delle imprese eseguite dall'ISTAT con riferimento all'anno 1990 presso le imprese operanti nei settori economici dell'industria, del commercio, dei trasporti, delle comunicazioni e nel settore dei servizi alle imprese.

Le tavole 21.1 e 21.2 contengono i risultati dell'indagine effettuata presso le imprese con almeno 20 addetti per i settori industriale, commerciale e dei trasporti e con almeno 10 addetti per i settori dei servizi alle imprese.

L'indagine è stata effettuata utilizzando lo schedario automatizzato delle imprese (SIRIO) formato in base alle notizie raccolte con il 6° Censimento industriale e commerciale del 1981, ed adottando la classificazione delle attività economiche entrata in vigore in occasione dello stesso Censimento.

Tale schedario viene continuamente aggiornato sulla base delle notizie che provengono in relazione alle varie rilevazioni ed alle nuove iscrizioni ai registri delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura.

L'unità di rilevazione è costituita dall'impresa; tuttavia, allo scopo di disporre di dati omogenei per ciascuna attività economica, alle imprese con più classi e sottoclassi in cui si articola la classificazione ISTAT delle attività economiche, viene richiesto di fornire dati distinti per ciascuna classe e sottoclasse di attività esercitata e cioè per ogni "unità funzionale".

Nell'anno 1991 l'indagine ha interessato circa 38.850 aziende appartenenti ai cinque rami di attività industriali (1-5), le quali occupano 3.504.623 dipendenti e circa 13.290 aziende operanti nei rami di attività del commercio, trasporti, comunicazioni e servizi alle imprese con una occupazione di 1.565.611 unità.

Le tavole 21.3 e 21.4 contengono i risultati dell'indagine effettuata, con la tecnica

campionaria, presso le imprese con meno di 10 addetti.

Per questa indagine è stato utilizzato l'universo delle imprese rilevato col Censimento dell'industria e del commercio del 1981, dal quale è stato estratto un campione rappresentativo delle diverse realtà strutturali rappresentate dai diversi strati: ripartizioni geografiche, classi di attività e classi di addetti.

L'unità di rilevazione è costituita dall'impresa.

Nell'anno 1988 l'indagine si è riferita a circa 386.300 aziende operanti nei quattro rami di attività industriali (2-5), le quali occupano 1.565.555 unità e circa 1.659.000 aziende operanti nei rami di attività del commercio, dei trasporti, comunicazioni e servizi alle imprese con una occupazione di 3.717.041 unità.

La tavola 21.5 contiene i principali rapporti caratteristici e valori medi desunti dai risultati dell'indagine effettuata presso le imprese con addetti da 10 a 19 costituenti il campione rappresentativo estratto dallo schedario automatizzato delle imprese (SIRIO), sopra menzionato.

Per quest'indagine i dati delle 21.190 imprese rispondenti, pari circa al 30% del totale, non sono stati riportati all'universo a ragione dell'accentuata natalità-mortalità delle imprese rientranti in questa fascia di addetti non ancora quantificata nello schedario automatizzato delle imprese (SIRIO).

Nell'anno 1991 l'indagine ha interessato 14.321 aziende operanti nei quattro rami di attività industriali (2-5), le quali occupano 205.528 unità e 6.869 aziende operanti nei rami del commercio, trasporti e comunicazioni con una occupazione di 96.845 unità.

Lo scopo delle rilevazioni è quello di accertare le voci dei ricavi e dei costi delle imprese, necessarie per la determinazione del prodotto lordo e di altri aggregati da utilizzare per le valutazioni.

Tavola 21.1 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con almeno 20 addetti– Anno 1991 (valori in milioni di lire salvo diversa indicazione)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Numero unità funzionali	Fatturato lordo	Prodotto lordo	Spese per il personale	Investimenti fissi lordi	Addetti (numero)
Energia, gas, acqua	347	104.156.016	31.989.601	13.994.410	15.276.629	197.573
Ind. estrat. e agglomeraz. di combust. solidi	1	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
Cokerie (a)	1	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
Ind. estraz. di petrolio e gas naturali	16	4.135.199	2.842.874	483.959	1.061.444	7.781
Industria petrolifera	66	41.680.653	3.325.936	1.398.251	1.353.667	21.252
Ind. dei comb. nucleari (a)	1	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
Ind. prod. e distr. energia elettr., gas, vapore, ecc.	162	55.295.177	24.501.941	10.920.863	12.098.259	149.860
Ind. della raccolta, depuraz. e distr. acqua	100	2.888.502	1.247.769	1.103.338	684.721	16.803
Ind. estrat. – ind. manif. per la trasf. di min. non energ.	4.001	137.901.000	39.369.169	26.236.922	10.203.796	502.576
Ind. dell'estraz. e preparaz. di miner. metallif.	3	62.218	9.769	14.632	13.485	349
Ind. della prod. e prima trasf. dei metalli	535	33.612.947	7.508.987	5.949.389	3.307.566	118.576
Ind. extra. min. non metalli. e non energ.; torbiere	305	2.129.417	921.177	605.862	211.514	13.895
Ind. della lavoraz. dei miner. non metallif.	2.054	31.400.015	12.088.734	7.348.124	2.617.262	181.592
Industrie chimiche	1.076	67.616.753	17.947.005	11.632.758	3.847.255	193.527
Ind. della prod. di fibre artificiali e sintetiche	28	3.079.652	893.497	686.157	206.714	14.635
Ind. manif. per la lav. e la trasf. dei met.; mecc. di prec.	11.971	245.875.712	82.962.812	61.374.803	12.640.359	1.306.881
Ind. della costr. di prodotti in metallo	4.305	43.286.568	15.676.192	10.949.618	2.367.463	258.006
Ind. della costr. e inst. macchine e materiale meccanico	3.932	62.811.412	21.653.146	15.965.615	2.446.714	331.259
Ind. costr. e rip. mecc. e imp. elab. dati	85	9.746.145	2.285.787	1.683.547	251.803	26.395
Ind. costr., inst. imp. e rip. materiale elettr. ed elettron.	2.300	64.738.525	24.343.211	16.535.166	3.239.532	340.057
Ind. della costr. e mont. autov., carroz., parti ed accessori	582	43.343.739	11.045.957	9.074.697	2.939.684	202.039
Ind. della costr. di altri mezzi trasporto	350	16.345.663	5.699.126	5.612.787	1.181.246	114.365
Ind. costr. strum., app. di prec., med. chir., ott. aff; or.	417	5.603.660	2.259.193	1.553.373	213.917	34.760
Ind. man. alim., tess. delle peli e cuoio, dell'abb., ecc.	16.792	268.467.362	70.857.963	45.672.632	11.065.121	1.140.634
Industrie alimentari di base	1.404	52.111.098	9.187.248	5.694.964	1.707.683	122.784
Ind. dello zucch., delle bev., di altri prod. al. e dei tab.	643	41.625.003	7.749.929	4.612.384	1.464.550	87.694
Industrie tessili	2.984	38.658.027	12.114.021	8.081.033	2.117.014	218.055
Industrie delle pelli e del cuoio	556	8.702.478	1.847.608	987.614	132.678	28.043
Ind. calz., art. abb. e biancheria per la casa	4.808	36.963.555	10.794.495	7.269.156	816.370	254.781
Ind. del legno e del mobile in legno	2.275	19.939.129	5.873.083	4.011.356	1.003.384	112.480
Ind. della carta; stampa ed editoria	1.749	35.559.201	12.837.233	8.161.816	1.960.490	148.807
Ind. della gomma e manufatti di materie plastiche	1.753	26.979.854	8.968.833	5.897.690	1.863.472	138.054
Ind. manifatturiere diverse	640	6.929.017	1.685.513	1.156.619	219.282	31.936
Ind. delle costr. e delle inst. di imp. per l'edilizia	5.501	56.628.197	20.126.134	14.489.609	2.163.187	325.226
Edilizia e genio civile	5.501	56.628.197	20.126.134	14.489.609	2.163.187	325.226
Comm., pubbl. esec. e alb.; rip. di beni di cons. e di veic.	7.673	331.494.213	39.796.620	25.305.838	4.997.531	550.762
Commercio all'ingrosso	3.512	247.781.936	23.188.892	13.195.236	2.627.168	233.514
Comm. ingr. mat. vari di recupero	29	559.794	60.511	39.201	12.370	992
Intermediari del comm. (rapp. ag. med.)	82	1.101.084	283.868	218.009	31.085	3.835
Comm. al min. di prod. ail. art. abbigl.	1.388	37.479.856	6.166.654	4.444.795	1.046.532	116.291
Comm. al min., di veicoli, natanti, carbur., articoli vari	1.044	33.846.105	4.932.376	3.473.478	540.548	79.568
Pubblici esercizi ed esercizi alberghieri	1.444	9.927.952	4.896.823	3.720.341	718.826	110.489
Rip. di beni di consumo e di veicoli	174	797.486	269.499	214.780	21.002	8.053
Trasporti e comunicazioni	2.213	79.576.560	41.367.776	45.239.282	24.746.120	831.709
Ferrovie	69	5.594.716	1.579.967	11.525.534	3.908.675	193.902
Altri trasporti terrestri	1.107	12.810.814	3.873.427	9.398.287	1.377.364	180.267
Trasporti fluv., lacuali, lagunari	11	164.037	89.738	309.762	11.578	4.980
Trasporti marittimi e cabotaggio	85	4.308.792	1.363.555	971.415	620.992	18.923
Trasporti aerei	17	5.867.177	1.877.379	1.574.317	807.161	18.953
Attività connesse ai trasporti	182	6.810.675	4.587.263	2.522.013	3.905.943	43.133
Agenzie di viaggio, intermed. del trasp., magaz. di cust. e de	702	10.792.523	2.837.801	2.338.458	244.301	53.693
Comunicazioni	40	33.227.826	25.158.646	16.599.496	13.869.908	337.858
Servizi alle imprese, noleggio	3.400	41.274.707	17.014.291	10.777.318	2.575.158	183.140
Servizi prestati alle imprese	3.284	37.804.286	14.547.279	9.927.572	1.710.510	173.036
Noleggio di beni mobili	116	3.470.421	2.467.012	849.746	864.648	10.104

(a) Per l'obbligo del segreto statistico i dati relativi a rami e classi di attività in cui sono presenti meno di 3 unità non possono essere pubblicati.

Tavola 21.2 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con almeno 20 addetti – Anno 1991 (rapporti caratteristici e valori medi)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	RAPPORTI PERCENTUALI		VALORI MEDI PER ADDETTO		Spese personale per dipendente (migl. lire correnti)
	Prodotto lordo a fatturato	Spese di personale a prodotto lordo	Prodotto lordo (migliaia di lire correnti)	Investimenti (migliaia di lire correnti)	
Energie, gas, acqua	30,7	43,7	161.913	77.321	79.962
Ind. estraz. e agglomeraz. di combust. solidi	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
Cokerie (a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
Ind. estraz. di petrolio e gas naturali	68,7	17,0	365.361	136.415	62.334
Industria petrolifera	8,0	42,0	156.500	63.705	66.018
Ind. dei comb. nucleari (a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
Ind. prod. e distr. energia elettr., gas, vapore, ecc.	44,3	44,6	163.499	80.730	72.959
Ind. della raccolta, depuraz. e distr. acqua	43,2	88,4	74.259	40.750	66.037
Ind. estraz. – ind. manif. per la trasf. di min. non energ.	28,5	66,6	78.335	20.303	52.796
Ind. dell'estraz. e preparaz. di miner. metallif.	15,7	149,8	27.991	38.639	42.289
Ind. della prod. e prima trasf. dei metalli	22,3	79,2	63.325	27.894	50.471
Ind. estaz. min. non metall. e non energ.; torbriere	43,3	65,8	66.296	15.222	45.285
Ind. della lavoraz. dei miner. non metallif.	38,5	60,8	74.810	16.197	46.342
Industrie chimiche	26,5	64,8	92.736	19.880	60.531
Ind. della prod. di fibre artificiali e sintetiche	29,0	76,8	61.052	14.125	46.987
Ind. manif. per la lav. e la trasf. del met.; mecc. di prec.	33,7	74,0	63.481	9.672	47.653
Ind. della costr. di prodotti in metallo	36,2	69,8	60.759	9.176	43.619
Ind. della costr. e inst. macchine e materiale meccanico	34,5	73,7	65.366	7.386	49.131
Ind. costr. e rip. macc. uff., macc. e imp. elab. dati	23,5	73,7	86.599	9.540	64.057
Ind. costr., inst. imp. e rip. materiale elett. ed elettron.	37,6	67,9	71.586	9.526	49.136
Ind. della costr. e mont. autov., carroz., parti ed access.	25,5	82,2	54.672	14.550	45.115
Ind. della costr. di altri mezzi trasporto	34,9	98,5	49.833	10.329	49.273
Ind. costr. strum., app. di prec., med. chir., ott. aff. or.	40,3	68,8	64.994	6.154	45.559
Ind. man. alim., tess. delle pel. e cuoio, dell'abb., ecc.	26,7	64,7	62.122	9.718	41.213
Industrie alimentari di base	17,6	62,0	74.824	13.908	47.254
Ind. dello zucch., delle bev., di altri prod. al. e del tab.	18,6	59,5	88.375	16.701	53.141
Industrie tessili	31,3	66,7	56.069	9.798	38.260
Industrie delle pelli e del cuoio	24,6	59,9	58.753	4.738	36.445
Ind. calz., art. abb. e biancheria per la casa	29,2	67,3	42.368	3.204	29.453
Ind. del legno e del mobile in legno	29,5	68,3	52.214	8.921	37.039
Ind. della carta; stampa ed editoria	36,1	63,6	86.268	13.175	55.850
Ind. della gomma e manufatti di materie plastiche	33,2	65,8	64.966	12.049	43.534
Ind. manifatturiere diverse	24,3	68,6	52.778	6.866	37.661
Ind. della costr. e delle inst. di imp. per l'edilizia	35,5	72,0	61.884	6.651	45.857
Edilizia e genio civile	35,5	72,0	61.884	6.651	45.857
Comm., pubbl. eserc. e alb.; rip. di beni di cons. e di veic.	12,0	63,6	72.261	9.074	46.855
Commercio all'ingrosso	9,4	56,9	99.304	11.251	57.303
Comm. ingr. mat. vari di recupero	10,8	64,8	60.999	12.470	41.926
Intermediari del comm. (rapp. ag. med.)	25,8	76,8	74.019	8.106	58.810
Comm. al min. di prod. alim. art. abbigl.	16,5	72,1	53.028	8.999	39.214
Comm. al min. di veic., natanti, carbur., art. vari	14,6	70,4	61.974	6.792	44.605
Pubblici esercizi alberghieri	49,3	76,0	44.320	6.506	34.368
Rip. di beni di consumo e di veicoli	33,8	79,7	44.523	3.470	37.681
Trasporti e comunicazioni	52,0	109,4	49.738	29.753	54.855
Ferrovie	28,2	729,5	8.148	20.159	59.463
Altri trasporti terrestri	30,2	242,6	24.169	8.594	59.663
Trasporti fluv. lacuali, e lagunari	54,7	345,2	18.020	2.325	63.908
Trasporti marittimi e cabotaggio	31,6	71,2	72.058	32.817	51.611
Trasporti aerei	32,0	83,9	99.054	42.588	83.152
Attività connesse ai trasporti	67,4	55,0	106.352	90.556	61.592
Agenzie di viaggio, intermed. del trasp., magaz. di cust. e dep	26,3	82,4	52.852	4.550	44.960
Comunicazioni	75,7	66,0	74.465	41.052	49.141
Servizi alle imprese, noleggio	41,2	63,3	92.903	14.061	60.687
Servizi prestati alle imprese	38,5	68,2	84.071	9.885	59.211
Noleggio di beni mobili	71,1	34,4	244.162	85.575	65.634

(a) Per l'obbligo del segreto statistico i dati relativi a rami e classi di attività in cui sono presenti meno di 3 unità non possono essere pubblicati.

Tavola 21.3 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con meno di 10 addetti – Anno 1988 (valori in milioni di lire salvo diversa indicazione)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Numero imprese	Fatturato lordo	Prodotto lordo	Spese per il personale	Investimenti fissi lordi	Addetti (numero)
Ind. estrat. – Ind. manif. per la trasf. di min. non energ.	19.090	8.033.177	3.027.985	1.184.023	541.045	85.138
Ind. dell'estraz. e preparaz. di miner. metalif.	—	—	—	—	—	—
Ind. della prod. e prima trasf. dei metalli	788	650.826	157.998	59.719	25.367	3.865
Ind. estra. min. non metalli. e non energ.; torbiere	1.916	987.843	500.718	192.029	113.826	10.585
Ind. della lavoraz. dei miner. non metalif.	13.224	4.390.703	1.730.078	699.142	327.225	56.317
Industrie chimiche	3.162	2.003.805	639.191	233.133	74.627	14.371
Ind. della prod. di fibre artificiali e sintetiche	—	—	—	—	—	—
Ind. manif. per la lav. e la trasf. del met.; mecc. di prec.	78.060	26.922.710	12.022.615	4.393.999	1.591.127	350.695
Ind. della costr. di prodotti in metallo	45.313	13.774.713	6.355.617	2.248.544	919.991	195.875
Ind. della costr. e inst. macchine e materiale meccanico	13.611	5.896.103	2.672.093	1.004.846	358.208	69.445
Ind. costr. e rip. mecc. e imp. elab. dati	1.217	528.030	241.537	99.090	18.008	5.663
Ind. costr., inst. imp. e rip. materiale elettr. ed elettron.	10.178	4.336.564	1.717.723	692.151	173.138	49.340
Ind. della costr. e mont. autov., carroz., parti ed accessori	1.099	934.872	298.854	83.732	21.230	6.022
Ind. della costr. di altri mezzi trasporto	1.057	331.768	159.193	65.632	26.010	5.354
Ind. costr. strum., app. di prec., med. chir., ott. aff. or.	5.585	1.120.660	577.598	200.204	74.542	18.996
Ind. man. alim., tess. delle pel. e cuoio, dell'abb., ecc.	174.800	52.506.653	19.778.049	6.977.922	2.632.216	691.607
Industrie alimentari di base	29.244	10.560.126	2.851.219	910.750	462.909	108.440
Ind. dello zucch., delle bev., di altri prod. al. e del tab.	4.119	2.759.023	645.123	194.951	70.873	17.857
Industrie tessili	21.759	7.492.323	2.609.072	877.348	410.515	88.763
Industrie delle pelli e del cuoio	7.260	3.147.883	1.149.343	394.249	86.659	34.450
Ind. calz., art. abb. e biancheria per la casa	32.255	7.905.603	3.365.345	1.311.958	277.137	132.778
Ind. del legno e del mobile in legno	48.877	9.274.532	4.334.284	1.559.225	559.842	170.836
Ind. della carta; stampa ed editoria	14.078	4.985.602	2.357.378	869.832	372.432	84.288
Ind. della gomma e manufatti di materie plastiche	8.794	3.907.588	1.454.805	531.191	206.625	41.733
Ind. manifatturiere diverse	8.414	2.473.973	1.011.480	328.418	185.224	32.462
Ind. delle costr. e delle inst. di imp. per l'edilizia	114.315	29.235.797	13.240.336	5.360.190	1.528.968	438.115
Edilizia e genio civile	114.315	29.235.797	13.240.336	5.360.190	1.528.968	438.115
Comm., pubbl. eserc. e alb.; rip. di beni di cons. e di velc.	1.457.073	405.601.589	99.232.044	20.979.128	8.776.653	3.290.604
Commercio all'ingrosso	99.174	103.935.975	15.341.318	4.197.136	1.474.358	334.167
Comm. ingr. mat. vari di recupero	5.968	2.928.327	700.042	167.499	117.694	16.542
Intermediari del comm. (rapp. ag. med.)	82.468	13.717.257	5.268.138	737.762	531.379	135.337
Comm. al min. di prod. all. art. abbigl.	747.028	203.767.731	48.906.408	9.271.529	3.599.753	1.595.619
Comm. al min., di veicoli, natanti, carbur., articoli vari	174.224	41.543.372	10.750.818	1.821.380	932.952	354.837
Pubblici esercizi ed esercizi alberghieri	204.724	26.772.594	12.231.095	3.175.055	1.528.177	565.746
Rip. di beni di consumo e di veicoli	143.487	12.936.333	6.034.227	1.608.767	592.540	286.356
Trasporti e comunicazioni	124.713	19.608.271	9.086.342	1.977.000	1.500.329	230.733
Ferrovie	39	11.240	7.511	3.985	519	196
Altri trasporti terrestri	108.901	13.305.665	7.289.352	1.336.311	1.381.323	183.927
Trasporti fluv., lacuali, lagunari	145	13.373	9.752	1.954	969	278
Trasporti marittimi e cabotaggio	283	100.713	56.283	21.767	2.574	1.060
Trasporti aerei	12	17.720	8.859	2.914	66	66
Attività connesse ai trasporti	8.873	1.153.728	622.441	168.754	39.239	19.902
Agenzie di viaggio, intermed. del traspr., magaz. di cust. e de	6.213	4.970.086	1.073.733	434.481	74.760	24.643
Comunicazioni	245	35.746	20.411	6.834	879	661
Servizi alle imprese, noleggio	77.244	16.275.903	8.192.835	2.303.366	664.932	195.704
Servizi prestati alle imprese	77.244	16.275.903	8.192.835	2.303.366	664.932	195.704

Tavola 21.4 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con meno di 10 addetti– Anno 1988 (rapporti caratteristici e valori medi)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	RAPPORTI PERCENTUALI		VALORI MEDI PER ADDETTO		Spese personale per dipendente (milioni di lire correnti)
	Prodotto lordo a fatturato	Spese di personale a prodotto lordo	Prodotto lordo (milioni di lire correnti)	Investimenti (milioni di lire correnti)	
Ind. estrat. – Ind. manif. per la trasf. di min. non energ.	37,7	39,1	35,6	6,4	24,1
Ind. dell'estraz. e preparaz. di miner. metallif.	–	–	–	–	–
Ind. della prod. e prima trasf. dei metalli	24,3	37,8	40,9	6,6	24,6
Ind. estaz. min. non metall. e non energ.; torbiera	50,7	38,4	47,3	10,8	28,0
Ind. della lavoraz. dei miner. non metallif.	39,4	40,4	30,7	5,8	22,2
Industrie chimiche	31,9	36,5	44,5	5,2	27,6
Ind. della prod. di fibre artificiali e sintetiche	–	–	–	–	–
Ind. manif. per la lav. e la trasf. del met.; mecc. di prec.	44,7	36,5	34,3	4,5	21,5
Ind. della costr. di prodotti in metallo	46,1	35,4	32,4	4,7	20,2
Ind. della costr. e inst. macchine e materiale meccanico	45,3	37,6	38,5	5,2	23,6
Ind. costr. e rip. macc. uff., macc. e imp. elab. dati	45,7	41,0	42,7	3,2	28,5
Ind. costr., inst. imp. e rip. materiale elett. ed electron.	39,6	40,3	34,8	3,5	23,1
Ind. della costr. e mont. autov., carroz., parti ed access.	32,0	28,0	49,6	3,5	22,1
Ind. della costr. di altri mezzi trasporto	48,0	41,2	29,7	4,9	19,7
Ind. costr. strum., app. di prec., med. chir., ott. aff; or.	51,5	34,7	30,4	3,9	20,8
Ind. man. alim., tess. delle pel. e cuoio, dell'abb., ecc.	37,7	35,3	28,6	3,8	20,4
Industrie alimentari di base	27,0	31,9	26,3	4,3	20,6
Ind. dello zucch., delle bev., di altri prod. al. e del tab.	23,4	30,2	36,1	4,0	21,3
Industrie tessili	34,8	33,6	29,4	4,6	19,2
Industrie delle pelli e del cuoio	36,5	34,3	33,4	2,5	20,1
Ind. calz., art. abb. e biancheria per la casa	42,6	39,0	25,3	2,1	18,5
Ind. del legno e del mobile in legno	46,7	36,0	25,4	3,3	20,5
Ind. della carta; stampa ed editoria	47,3	36,9	36,7	5,8	24,1
Ind. della gomma e manufatti di materie plastiche	37,2	36,5	34,9	5,0	22,3
Ind. manifatturiere diverse	40,9	32,5	31,2	5,7	21,0
Ind. delle costr. e delle inst. di imp. per l'edilizia	45,3	40,5	30,2	3,5	21,9
Edilizia e genio civile	45,3	40,5	30,2	3,5	21,9
Comm., pubbl. eserc. e alb.; rip. di beni di cons. e di veic.	24,5	21,1	30,2	2,7	22,9
Commercio all'ingrosso	14,8	27,4	45,9	4,4	27,5
Comm. ingr. mat. vari di recupero	23,9	23,9	42,3	7,1	26,3
Intermediari del comm. (rapp. ag. med.)	38,4	14,0	38,9	3,9	28,2
Comm. al min. di prod. alim. art. abbig.	24,0	19,0	30,7	2,3	24,2
Comm. al min. di veic., natanti, carbur., art. vari	25,9	16,9	30,3	2,6	23,9
Pubblici esercizi alberghieri	45,7	26,0	21,8	2,7	17,3
Rip. di beni di consumo e di veicoli	46,6	26,7	20,9	2,1	18,3
Trasporti e comunicazioni	46,3	21,8	39,4	6,5	29,4
Ferrovie	66,8	53,1	38,3	2,6	27,7
Altri trasporti terrestri	54,8	18,3	39,6	7,5	29,6
Trasporti fluv. lacuali, e lagunari	72,9	20,0	35,1	3,5	27,5
Trasporti marittimi e cabotaggio	55,9	38,7	53,1	2,4	34,1
Trasporti aerei	49,5	33,7	134,2	1,0	56,0
Attività connesse ai trasporti	54,0	27,1	31,3	2,0	25,7
Agenzie di viaggio, intermed. del trasp., magaz. di cust. e dep	21,6	40,5	43,6	3,0	30,0
Comunicazioni	57,1	33,5	30,9	1,3	25,3
Servizi alle imprese, noleggio	50,3	28,1	41,9	3,4	28,2
Servizi prestati alle imprese	50,3	28,1	41,9	3,4	28,2

Tavola 21.5 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con addetti da 10 a 19 – Anno 1991 (rapporti caratteristici e valori medi)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	RAPPORTI PERCENTUALI		VALORI MEDI PER ADDETTO		Spese del personale per dipendente (milioni di lire corr.)
	Prodotto lordo a fatturato	Spese di personale a prodotto lordo	Prodotto lordo (milioni di lire correnti)	Investimenti (milioni di lire correnti)	
Ind. estratt. – Ind. manif. per la trasf. di min. non energ.	33,4	52,0	62,1	10,0	37,1
Ind. dell'estraz. e preparaz. di miner. metallif.	–	–	–	–	–
Ind. della prod. e prima trasf. dei metalli	26,5	53,1	61,4	8,7	37,2
Ind. estratt. min. non metallif. e non energ.; torbiera	40,7	46,1	76,0	16,5	40,1
Ind. della lavoraz. dei miner. non metallif.	36,9	55,4	55,3	8,0	35,3
Industrie chimiche	26,6	49,0	71,4	11,6	39,9
Ind. della prod. di fibre artificiali e sintetiche	48,0	49,7	58,7	4,6	32,6
Ind. manif. per la lav. e la trasf. dei met.; mecc. di prec.	39,5	58,4	52,0	5,3	35,3
Ind. della costr. di prodotti in metallo	41,6	57,3	50,8	5,9	34,2
Ind. della costr. e inst. macchine e materiale meccanico	39,9	59,0	55,2	5,0	37,6
Ind. costr. e rip. macc. uff., macc. e imp. elab. dati	42,0	57,9	55,5	4,4	36,9
Ind. costr., inst. imp. e rip. materiale elett. ed elettron.	36,8	58,6	51,3	4,7	34,6
Ind. della costr. e mont. autov., carroz., parti ed access.	37,4	60,5	48,1	4,3	33,4
Ind. della costr. di altri mezzi trasporto	32,9	58,7	48,0	6,1	31,8
Ind. costr. strum., app. di prec., med. chir., ott. aff. or.	40,0	60,0	48,6	5,2	33,7
Ind. man. alim., tess. delle pel. e cuoio, dell'abb., ecc.	30,5	57,0	45,9	5,0	30,5
Industrie alimentari di base	18,4	54,6	52,0	8,3	34,0
Ind. dello zucch., delle bev., di altri prod. al. e del tab.	20,8	45,9	72,3	12,2	36,7
Industrie tessili	33,0	58,0	44,5	4,3	29,9
Industrie delle pelli e del cuoio	30,3	57,0	44,5	3,4	29,9
Ind. calz., art. abb. e biancheria per la casa	40,4	67,0	31,0	2,0	23,9
Ind. del legno e del mobile in legno	36,2	58,0	43,7	4,7	30,0
Ind. della carta; stampa ed editoria	39,3	55,2	55,5	5,8	35,8
Ind. della gomma e manufatti di materie plastiche	34,3	54,1	52,4	7,1	32,7
Ind. manifatturiere diverse	28,4	56,2	44,8	3,6	29,3
Ind. delle costr. e delle inst. di imp. per l'edilizia	40,3	60,5	51,1	3,9	35,7
Edilizia e genio civile	40,3	60,5	51,1	3,9	35,7
Comm., pubbl. eserc. e silb.; rip. di beni di cons. e di veic.	15,8	51,1	61,3	5,8	37,1
Commercio all'ingrosso	13,3	47,3	73,9	6,8	41,0
Comm. ingr. mat. vari di recupero	15,4	47,5	72,5	9,1	40,5
Intermediari del comm. (rapp. ag. med.)	23,8	53,4	82,7	4,0	51,0
Comm. al min. di prod. alim. art. abbigl.	20,0	53,8	53,4	4,9	34,8
Comm. al min. di veic., natanti, carbur., art. vari	12,0	50,7	65,7	5,5	38,3
Pubblici esercizi e alberghi	52,1	58,6	43,0	6,4	30,0
Rip. di beni di consumo e di veicoli	32,9	59,5	43,4	4,1	31,7
Trasporti e comunicazioni	32,7	54,5	67,0	8,8	45,4
Ferrovie	64,3	67,4	44,4	0,7	26,0
Altri trasporti terrestri	38,3	53,2	70,1	12,3	45,6
Trasporti fluv. lacuali, e lagunari	77,2	3,5	41,3	0,8	–
Trasporti marittimi e cabotaggio	14,3	54,7	70,9	20,1	48,1
Trasporti aerei	22,6	63,0	81,1	15,5	55,0
Attività connesse ai trasporti	47,8	52,6	67,5	4,8	44,0
Agenzie di viaggio, intermed. del trasp., magaz. di cust. e dep.	24,6	57,3	62,4	3,1	45,2

CAPITOLO 22 – CONFRONTI INTERNAZIONALI

POPOLAZIONE (*)

Tavola 22.1 – Superficie, popolazione e densità per Continente (a) (superficie in migliaia di km²; popolazione in migliaia di abitanti)

CONTINENTI	Superficie	Popolazione	Densità	CONTINENTI	Superficie	Popolazione	Densità
Europa (b)	4.933	500.000	101	Asia(c)	27.582	3.171.000	115
ex URSS	22.402	291.000	13	Oceania	8.536	26.000	3
Africa	30.305	662.000	22	Antaride	14.000
America	42.497	735.000	17	TOTALE	150.255	5.385.000	36

(*) I dati relativi al Capitolo "Popolazione" sono stati desunti, ad eccezione di quelli riguardanti l'Italia, generalmente dalla pubblicazione dell'O.N.U. "Demographic Yearbook, 1991". Sono state consultate anche altre pubblicazioni dell'O.N.U., quali "Population and Vital Statistics Report" e "JMonthly Bulletin of Statistics". – (a) Si riportano valutazioni in prevalenza riferite a metà dell'anno 1990; per alcune città capitali le valutazioni si riferiscono a date anteriori non essendo disponibili dati più recenti. Per mancanza di contemporaneità delle valutazioni ed a causa dell'ampiezza dell'approssimazione attribuibile a qualche stima non ufficiale, i dati relativi ai continenti ed il totale complessivo della Terra sono stati arrotondati al milione. La densità totale di 35 abitanti per km² è stata determinata senza tener conto della superficie dell'Antaride. Le superfici comprendono le acque interne e le zone disabitate. Si considera generalmente la popolazione "de facto". Nel caso in cui i dati si riferiscono alla popolazione residente, è stato posto un asterisco accanto al nome del Paese o della capitale. La popolazione censita è indicata con una C; per i Paesi non autonomi è indicato tra parentesi il Paese di dipendenza. I dati della popolazione delle città, salvo diversa indicazione, si riferiscono alla "città propriamente detta". – (b) Escluse le parti europee della Turchia e dell'URSS. – (c) Compresa la parte europea della Turchia ed esclusa la parte asiatica dell'URSS.

Tavola 22.2 – Superficie, popolazione e densità per Paese (*) (superficie in migliaia di km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO		
					Città	Stima o censimento	Popolazione
EUROPA							
Europa Settentrionale	–	1.258	23.379	18	–	–	–
Norvegia (*)	1991	324	4.262	13	Oslo (*)	1–7–90	460
Svezia (*)	1991	449	8.635	19	Stoccolma (*)	31–12–88	669
Finlandia (*)	1991	338	5.029	15	Helsinki (*)	12–90	482
Danimarca (*) (a)	1991	43	5.148	120	Copenaghen (*)	1–1–80	470
Isole Faeroer (*)	1991	1	47	34	Thorshavn (*)	C16–2–70	11
Islanda (*)	1991	103	258	3	Reykjavik (*)	1–7–90	97

(*) Cfr. nota (a) alla Tavola precedente. – (a) Escluse le isole Faeroer e la Groenlandia.

Tavola 22.2 segue – Superficie, popolazione e densità per Paese (*) (superficie in migliaia di Km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO		
					Città	Stima o censimento	Popolazione
segue EUROPA							
Europa Occident. e Medit. (a)	–	2.739	382.421	140	–	–	–
Regno Unito (b)	1991	244	57.367	235	Londra(l)	1–7–90	6.794
Isole di Man	1991	0,59	70	108	Douglas	C6–4–86	20
Isole di Jersey	1991	0,12	Saint-Helier	C23–3–86	27
Irlanda	1991	70	3.523	50	Dublino	C13.6.86	503
Paesi Bassi (*)	1991	41	15.065	366	Amsterdam (*) (m)	1–7–90	698
Germania	1991	356	80.334	225	Berlino	31–12–90	3.434
Belgio (*)	1991	31	9.845	323	Bruxelles (*) (n)	1–1–90	1331
Lussemburgo (*)	1991	3	373	144	Lussemburgo (*)	1–1–85	76
Francia (*) (d)	1991	552	57.049	103	Parigi (*)	C4–3–82	2.189
Svizzera (*)	1991	41	6.791	164	Berna (*)	1–7–90	299
Liechtenstein	1991	0,16	28	175	Vaduz	31–12–82	5
Austria (*)	1991	83	7.823	93	Vienna (*)	1–7–91	1.534
Andorra	1991	0,45	58	127	Andorra La Vella	30–9–86	16
Monaco (*)	1991	0,001	28	28.000	Monaco (*)	C–4–3–82	27
Italia (*)	31–12–92	301	56.960	189	Roma (*)	31–12–92	2.723
San Marino	31–12–91	0,06	23	377	San Marino	31–12–89	3
Città del Vaticano	1991	0,0	1	...	Città del Vaticano	30–6–88	0,766
Jugoslavia (*)	1991	256	23.928	94	Belgrado (*)	C–31–3–81	1.088
Portogallo (e)	1991	92	10.582	115	Lisbona	C–16–3–81	826
Spagna (f)	1991	505	39.025	77	Madrid(c)	1–7–89	2.991
Gibilterra (Regno Unito)	1991	0,006	30	5.000	Gibilterra	30–6–90	31
Albania	1991	29	3.301	115	Tirana	1–7–89	239
Grecia (g)	1991	132	10.063	76	Atene	C5–4–81	886
Malta (h)	1991	0,32	357	1.120	Valletta	31–12–89	9.196
Europa Orientale (Esclusa URSS)	–	893	96.346	108	–	–	–
Polonia (i)	1991	323	38.244	118	Varsavia	1–7–90	1.656
Cecoslovacchia	1991	128	15.583	122	Praga	1–7–90	1.216
Ungheria	1991	93	10.344	111	Budapest	1–7–90	2.017
Romania	1991	238	23.183	98	Bucarest	1–7–90	1.807
Bulgaria	1991	111	8.982	81	Sofia	31–12–90	1.142
Federazione Russa	1991	17.075	Mosca	1–1–90	8.801

(*) Cfr. nota (a) alla tavola precedente. – (a) Compresa le Isole Canarie. – (b) Escluse le isole Man, Jersey, Guernsey e dipendenze. – (c) Il dato si riferisce al "municipio" che può comprendere un centro urbano ed una zona rurale. – (d) Esclusi i Dipartimenti d'Oltremare (Guyana Francese, Guadalupa, Martinica, Riunione). Il dato sulla popolazione non comprende il personale diplomatico fuori del Paese mentre comprende il personale diplomatico straniero che non vive in ambasciate e in consolati. – (e) Inclusive le isole Azzorre e Madera. – (f) Inclusive le isole Canarie, le Baleari e inoltre Penón de Alhucemas, Ceuta, Chafarinas, Melilla e Penón de Vèlez de la Gomera, anteriormente comprese sotto il nome di "Territori Spagnoli dell'Africa del Nord". – (g) Il dato sulla popolazione non comprende i militari di stanza fuori del Paese. Ma comprende i militari stranieri di stanza sul territorio greco. – (h) Compreso Gozo e Comino. Il dato sulla popolazione comprende i civili temporaneamente fuori del Paese ed esclude i militari stranieri di stanza nel Paese. – (i) Il dato sulla popolazione non comprende i civili stranieri nel Paese, mentre comprende i civili di nazionalità polacca temporaneamente all'estero. – (l) Insieme urbano della "Grande Londra" così come è stato ricostituito nel 1965. – (m) Il dato si riferisce alla municipalità di Amsterdam. – (n) Agglomerato urbano, comprendente Anderlecht e Schaerbeek

Tavola 22.2 segue – Superficie, popolazione e densità per Paese (*) (superficie in migliaia di km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO		
					Città	Stima o censimento	Popolazione
AFRICA							
Africa Sett. (a)	–	6.020	119.303	20	–	–	–
Marocco	1991	447	25.698	58	Rabat-Sale (*) (l)	1-7-82	893
Algeria (*)	1991	2.382	25.660	11	Algeri (*)	C12-2-77	1.523
Tunisia	1991	164	8.362	51	Tunisi	C30-3-84	597
Libia (*) (b)	1991	1.760	4.712	3	Tripoli (*)	C31-7-73	551
	–	–	–	–	Bengasi (*)	C31-7-73	282
Egitto (*) (c)	1991	1.001	54.688	55	Il Cairo	1-7-91	6.683
Sahara occ. (Marocco) (d)	1991	266	183	1	Elaiun	30-2-74	20
Africa Occ.	–	11.558	275.122	24	–	–	–
Mauritania	1990	1.028	2.036	2	Nouakchott (l)	C22-12-76	135
Mali	1991	1.240	9.507	8	Bamako	C30-06-87	658
Niger	1991	1.267	7.984	6	Niamey	30-7-1977	225
Ciad	1991	1.284	5.819	5	Ndjamena	1972	179
Repubblica del Capo Verde	1991	4	382	95	Praia	C2-6-80	58
Senegal	1991	197	7.533	38	Dakar (*)	C16-4-76	799
Gambia	1991	11	884	78	Banjul	1-7-80	49
Guinea-Bissau	1991	36	984	27	Bissau	C30-4-79	109
Guinea	1991	246	5.931	24	Conakry (l)	21-5-67	197
Burkina Faso (e)	1991	274	9.242	34	Ouagadougou	31-12-85	442
Sierra Leone	1991	72	4.260	59	Freetown	15-12-85	470
Liberia	1991	111	2.705	24	Monrovia	C1-2-84	421
Costa d'Avorio	1991	322	12.464	39	Abidjan (l)	15-6-79	1.423
Ghana	1991	239	15.509	65	Accra	C1-3-70	564
Togo	1991	57	3.643	64	Lomè	C30-4-70	148
Benin (f)	1991	113	4.889	43	Porto-Novo	1-7-81	144
Nigeria	1991	924	112.163	117	Lagos	1-7-75	1.061
Camerun	1991	475	12.239	26	Yaoundè (l)	30-6-86	485
Repubblica Centro-Africana	1991	623	3.127	5	Bangui	31-12-84	474
Guinea Equat. (g)	1991	28	356	13	Malabo	1-1-83	35
Sao Tomè e Principe	1991	0,96	124	129	Sao Tomè	C15-12-60	6
Gabon	1991	267	1.212	5	Libreville (l)	1-7-67	57
Congo	1991	342	2.346	7	Brazzaville	C1-1-85	596
Zaire	1991	2.346	36.672	16	Kinshasa	1-7-1984	2.664
Rwanda	1991	26	7.491	284	Kigali	C15-8-78	116
Burundi	1991	28	5.620	202	Bujumbura (l)	31-12-87	215
Africa Orientale	–	6.150	158.570	26	–	–	–
Sudan	1991	2.506	25.941	10	Khartoum (*)	1-7-83	474
Etiopia	1991	1.222	53.383	44	Addis Abeba	1-7-90	1.913
Gibuti (h)	1991	23	430	18	Gibuti (l)	1970	62
Somalia	1991	638	7.691	12	Mogadiscio	1-7-72	230
Uganda	1991	236	19.517	83	Kampala (l)	C18-8-69	331
Kenia	1991	580	25.905	45	Nairobi	1-7-85	1.162
Tanzania	1991	945	25.635	27	Dar-es-Salaam	1-7-85	1.096
Seychelles	1991	0,45	68	149	Porto Victoria (l)	C1-9-87	24
Africa Meridionale	–	6.579	106.292	16	–	–	–
Angola (i)	1991	1.247	10.303	8	Luanda (*) (l)	C15-12-70	475

(*) Cfr. nota (a) alla tavola precedente. – (a) Escluse le isole Canarie (7.200 km² e 1 milione e 400 mila circa abitanti) parte integrante del territorio spagnolo; la popolazione e la superficie delle isole, che pur fanno parte geograficamente dell'Africa, sono comprese in quelle della Spagna. – (b) Il paese ha due capitali. – (c) La superficie abitata e coltivata è di 35.580 km². La relativa densità è pari a 1.363. – (d) Comprende la parte settentrionale (antica Saguia el Hamra) e la regione meridionale (antico Rio de Oro). – (e) Già Alto Volta. – (f) Già Dahomey. – (g) Comprende Macias Nguema Biyogo e Rio Muni. – (h) Già Costa dei Somali e dal 1967 Territorio Francese degli Afar e degli Issa. – (i) Compreso l'enclave di Cabinda. – (l) Agglomerato urbano.

Tavola 22.2 segue – Superficie, popolazione e densità per Paese (*) (superficie in migliaia di km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO		
					Città	Stima o censimento	Popolazione
segue AFRICA							
Malawi	1991	118	8.556	72	Lilongwe(s)	C1-9-987	234
Zambia	1991	753	8.073	11	Lusaka(s)	C25-8-80	499
Zimbabwe (a)	1991	391	9.369	24	Harare	1-7-83	681
Mozambico	1991	802	15.656	20	Maputo (*)	1-8-86	883
Comore	1991	2	551	246	Moroni	C15-9-80	17
Madagascar	1991	587	11.197	20	Antananarivo	1-1-71	347
Maurizio (b)	1991	2	1.082	531	Port Louis	1-7-89	138
Riunione (Francia)	1991	3	599	239	Saint Denis(t)	15-3-90	122
Saint'Elena e dip. (Regno Unito) (c)	1991	0,12	7	..	Jamestown	C22-02-87	1.332
Namibia (d)	1991	824	1.781	2	Windhoek(s)	C6-9-80	36
Botswana	1991	582	1.291	2	Gaberone	1-7-81	137
Swaziland	1991	17	768	44	Mbabane	25-7-86	38
Lesotho (*)	1991	30	1.774	58	Maseru	31-1-72	13
Repubblica del Sud Africa	1991	1.221	35.282	29	Pretoria(u)	5-3-85	443
					CapeTown(u)	5-3-85	777
Terr. Britannico Oc. Indiano (e)	1991	0,08	3	32	-	-	-
AMERICA							
America Sett.	-	23.919	367.639	15	-	-	-
Groenlandia (Danimarca) (*)	1991	2.176	56	-	Godthab (*)	C26-10-76	8
Canada (*)	1991	9.976	26.992	3	Ottawa (*) (s)	1-7-89	853
Saint Pierre e Miquelon (Francia)	1991	0,24	6	25	SaintPierre	C8-3-82	5
Stati Uniti d'America (*) (f)	1991	9.809	252.688	26	Washington (*)	1-7-80	607
Bermude (F. Unito) (*) (g)	1991	0,05	61	1.155	Hamilton (*)	1-7-84	2
Messico (*)	1991	1.958	87.836	45	Cittàdel Messico	C4-6-80	8.831
America Centrale	-	759	63.355	83	-	-	-
Bahamas	1991	14	258	19	Nassau(s)	C1-7-85	153
Cuba	1991	111	10.736	97	L'Avana	31-12-89	2.096
Haiti (*)	1991	28	6.625	239	Port-au-Prince	1-7-90	690
Repubblica Dominicana	1991	49	7.321	150	SantoDomingo	C9-1-70	673
Portorico (*) (Stati Uniti) (h)	1991	9	3.605	405	SanJuan (*) (s)	1-7-84	1.816
Isole Vergini (*) (Stati Uniti) (h)(i)	1991	0,34	118	346	Charlotte Amalie (*)	C1-4-80	12
Isole Vergini (Regno Unito)	1991	0,15	13	85	RoadTown	C7-4-60	1
Antigua e Barbuda (f)	-	0,44	76	173	St.JohnCity	C7-4-70	22
Dominica (m)	1991	0,75	83	111	Roseau	C7-4-81	8
Grenada (n)(o)	1991	0,34	85	244	St.George's	C30-4-81	5
San Cristoforo e Nevis (p)	1991	0,26	44	169	Basse-Terre	C12-5-80	14
Santa Lucia (q)	1991	0,62	153	246	Castries	1-7-89	56
San Vincenzo (q) (r)	1991	0,39	117	302	Kingstown	C12-5-80	17

(*) Cfr. nota (a) alla tavola precedente. - (a) Già Rhodesia del Sud, con capitale denominata Salisbury. - (b) Comprende l'isola di Maurizio, Rodriguez, Agalega e San Brandon. - (c) Le dipendenze sono le isole di Ascensione, Tristan da Cunha, Diego Alvarez e Nightingale. - (d) Praticamente annessa alla Repubblica del Sud Africa, annessione non riconosciuta dall'O.N.U. Sono compresi i dati relativi a Walvis Bay (1.124 km² di superficie e circa 22 mila abitanti nel 1970) che è parte integrante della Repubblica del Sud Africa. - (e) Comprende l'arcipelago delle Chagos (antica dipendenza dell'Isola Maurizio) - (f) Esclusi i cittadini assenti dal paese per lunghi periodi. - (g) Escluse le persone viventi nelle convivenze. - (h) Compresa le forze armate. - (i) Isole St. Croix, St. John e St. Thomas. - (j) Indipendente dal 1981. - (m) Indipendente dal 1978. - (n) Indipendente dal 1974. - (o) Compresa le isole Grenadine meridionali. - (p) Indipendente dal 1983. - (q) Indipendente dal 1979. - (r) Compresa le isole Grenadine settentrionali. - (s) Agglomerato urbano. - (t) Territorio comunale comprendente il centro urbano e una zona rurale. - (u) Pretoria è la capitale amministrativa, Cape Town la capitale legislativa.

Tavola 22.2 segue – Superficie, popolazione e densità per Paese (*) (superficie in migliaia di km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO		
					Città	Stima o censimento	Popolazione
segue AMERICA							
Indie occidentali (Regno Unito) (a)	1990	0,79	40	51	–	–	–
Barbados	1991	0,43	255	593	Bridgetown	C12-5-80	7
Giamaica	1991	11	2.366	215	Kingston(v)	C8-6-82	104
Trinidad e Tobago	1991	5	1.253	244	Port of Spain	C2-5-90	51
Guadalupa e dip. (Francia) (*)	1991	2	345	202	Pointe-à-Pitre	C16-10-67	30
Martinica (Francia)	1991	1	343	310	Fort-de-France	C9-3-82	98
Belize (b)	1991	23	188	8	Belize City	C12-5-80	29
Guatemala	1991	109	9.197	84	Città di Guatemala	1-7-90	1.676
Honduras	1991	112	5.105	46	Tegucigalpa	30-6-86	598
El Salvador	1991	21	5.252	250	San Salvador	1-7-89	497
Nicaragua (*)	1991	130	3.999	31	Managua	1-7-79	608
Antille Olandesi(*) (Paesi Bassi) (c)	1990	0,80	189	236	Willemstad (*)	C31-12-60	44
Costarica (*)	1991	51	3.064	60	San José	1-7-83	275
Panama (d)	1991	76	2.466	33	Panama	1-7-90	439
Aruba (*)	1991	0,19	59	306	–	–	–
America Merid.	–	17.818	302.563	17	–	–	–
Venezuela (e)	1991	912	20.226	22	Caracas	C21-10-90	1.825
Guyana	1991	215	800	4	Georgetown	1-7-76	72
Suriname	1991	163	429	3	Paramaribo	31-3-64	111
Guyana Franc. (*)	1991	90	102	1	Cayenne(p)	C9-3-82	38
Colombia	1991	1.139	33.613	30	Bogotà	15-10-85	4.176
Ecuador (f)	1991	284	10.851	38	Quito	1-7-90	1.100
Perù (e)	1991	1.285	21.998	17	Lima	1-7-90	6.414
Bolivia	1991	1.098	7.612	7	La Paz (q)	31-12-89	977
–	–	–	–	–	Sucre (q)	31-12-89	106
Brasile (e)	1991	8.512	153.322	16	Brasilia (*) (p)	1-7-90	1.803
Paraguay	1991	407	4.397	11	Asuncin	C11-7-82	455
Cile	1991	757	13.386	16	Santiago(r)	15-6-90	4.385
Argentina	1991	2.767	32.713	12	Buenos Aires	1-7-90	11.382
Uruguay	1991	177	3.112	18	Montevideo	C23-10-85	1.252
Isole Falkland (g)	1991	12	2	–	Stanley	C16-11-86	1
ASIA							
Asia Nord-Occidentale	–	8.192	194.867	31	–	–	–
Turchia (h)	1991	779	60.777	78	Ankara(s)	1-7-89	2.542
Cipro (*)	1991	9	710	77	Nicosia	C31-12-89	169
Siria (i)	1991	185	12.993	70	Damasco	1-7-90	1.378
Irak	1991	438	19.581	43	Baghdad(t)	1970	1.984
Iran	1991	1.648	55.762	34	Teheran	C22-9-86	6.043
Libano (l)	1991	10	2.745	264	Beirut	C15-11-70	475
Israele (*) (m)	1991	21	4.975	236	Gerusalemme (*) (u)	1-7-90	525
Zona di Gaza (n)	1991	0,38	Gaza	–
Giordania (o)	1991	98	4.145	44	Amman	31-12-89	936
Arabia Saudita	1991	2.150	14.691	7	Riyadh	C14-8-74	667
Kuwait	1991	18	2.101	118	Kuwait City	C20-4-75	78
Bahrain	1991	0,68	516	762	Manama	C5-6-81	109
Qatar	1991	11	381	35	Doha	16.3.86	217
Emirati Arabi Uniti	1991	84	1.629	19	Abu Dhabi	C15-12-80	243
Oman	1991	212	1.558	7	Muscat	1960	5

(*) Cfr. nota (a) alla tavola precedente. – (a) Isole Cayman, Montserrat e isole Turks e Caicos. – (b) Indipendente dal 1981. – (c) Compresa Bonaire, Curacao, Saba, Sant'Eustachio e parte di San Martino. – (d) Compresa la zona del Canale. – (e) Esclusi gli indiani della giungla. – (f) Escluse le tribù indiane nomadi. – (g) Escluse le dipendenze (Georgia Australe e Isole Sandwich Australi). La sovranità sulle Isole Falkland è oggetto di disputa tra il Regno Unito e l'Argentina. – (h) Compresa la parte europea. – (i) Compresi i rifugiati palestinesi, stimati in 193.000 al luglio 1977. – (l) Esclusi i profughi palestinesi. – (m) Compresi i dati relativi al settore orientale di Gerusalemme ed agli israeliani residenti nei territori occupati nel giugno 1967. – (n) Compresa la parte della Palestina sotto amministrazione egiziana fino al giugno 1967, dopo di cui è stata occupata dalle forze armate israeliane. – (o) Compresi i profughi palestinesi stimati in 722.687 al 31 maggio 1967. – (p) Comprende il centro urbano e una zona rurale. – (q) La Paz è la capitale effettiva e sede del governo. Sucre è la capitale legale e sede del potere giudiziario. – (r) Zona metropolitana (Grande Santiago). – (s) Compresa Altindag, Cankaya e Yenimahalle. – (t) Con i sobborghi. – (u) Compresa la Gerusalemme orientale. – (v) Agglomerato urbano.

Tavola 22.2 segue – **Superficie, popolazione e densità per Paese (*)** (superficie in migliaia di km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO		
					Città	Stima o censimento	Popolazione
segue ASIA							
Yemen del Nord	1991	195	9.547	49	Sana	1-7-75	140
Yemen del Sud (a)	1991	333	2.755	8	Aden	1-7-77	272
Asia Sud-Occidentale	–	5.134	1.138.956	222	–	–	–
Afghanistan	1989	652	16.430	25	Kabul	1-7-88	1.424
Pakistan (b)	1989	796	115.524	145	Islamabad (c)	C1-3-81	204
Bangladesh	1991	144	118.745	825	Dacca (c)	C6-3-81	3.459
India (c)	1991	3.288	849.638	258	Nuova Delhi (p)	C1-3-81	273
Nepal (*)	1991	141	19.605	139	Kathmandu	C22-6-81	235
Bhutan	1991	47	1.551	33	Thimphu	1-7-77	9
Sri Lanka (d)	1991	66	17.240	263	Colombo	1-7-89	612
Maldive	1991	0,30	223	748	Male	C31-12-77	30
Asia Sud-Orientale	–	4.496	453.125	101	–	–	–
Myanmar	1991	677	42.561	63	Rangoon	31-3-83	2.513
Tailandia (*)	1991	513	56.923	111	Bangkok (*)	C1-4-90	5.876
Laos	1991	237	4.262	18	Vientiane	C1966	132
Campucea (e)	1991	181	8.442	47	Phnom Penh	C17-4-62	394
Vietnam	1991	332	68.183	206	Hanoi	1-10-79	898
Filippine (*)	1991	300	62.868	210	Quezon City (*)	1-7-90	1.587
Malaysia	1991	330	18.333	56	Kuala Lumpur	C10-6-86	920
Singapore	1991	0,62	2.783	4.471	Singapore(o)	30-06-91	2.783
Brunei Darussalam (f)	1991	6	273	47	Bandar S. Begawan	C26-8-81	50
Indonesia (g)	1991	1.905	187.785	99	Jakarta	C31-10-85	7.886
Timor Orientale (h)	1989	15	752	51	Diw	C15-12-60	52
Asia Nord-Orientale	–	11.781	1.353.836	115	–	–	–
Mongolia	1991	1.566	2.250	1	Ulan Bator	1-1-87	515
Giappone (i) (l)	1991	377	123.921	328	Tokyo(q)	1-10-89	8.278
Corea del Nord	1991	121	22.193	...	Pyongyang	1984	2.639
Corea del Sud (l)	1991	99	43.288	437	Seul (*)	C1-11-85	9.639
Cina	1991	9.597	1.155.795	120	Pechino	C1-7-82	5.531
Hong-Kong (Regno Unito) (m)	1991	1	5.912	5.857	Victoria	C7-3-61	633
Macao (*) (Portogallo) (n)	1991	0,02	497	...	Macao	C15-12-70	241

(*) Cfr. nota (a) alla tavola precedente. – (a) Escluse le isole di Perim e Kaman. – (b) Sono esclusi Jammu e Kashmir, Junagardh, Manavadar, Gilgit e Baltistan. – (c) Compresa la parte del Kashmir-Jammu il cui stato non è ancora definito. – (d) Già Ceylon. – (e) Già Cambogia. Nel dato sulla popolazione sono esclusi i diplomatici stranieri ed i loro familiari. – (f) Indipendente dal 1983. – (g) Escluso Timor Orientale. – (h) Già Timor Portoghese, annessa dall'Indonesia nel 1976. – (i) Compresa Hokkaido, Honshu, Shikoku, Kyushu. – (l) Nel dato sull'ammontare della popolazione è escluso il personale diplomatico fuori del Paese ed i civili e militari stranieri di stanza sul territorio. – (m) Comprende l'isola di Hong Kong, la penisola di Kowloon e i Nuovi Territori. – (n) Comprende la penisola di Macao e le isole di Taipa e Coloane. – (o) Agglomerato urbano. – (p) Nuova Delhi è compresa nello "agglomerato urbano" di Delhi. – (q) Il dato si riferisce alle 23 circoscrizioni della vecchia città; la "grande Tokyo" conta alla stessa data 11.904.374 abitanti.

Tavola 22.2 segue – Superficie, popolazione e densità per Paese (*) (superficie in migliaia di Km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO		
					Città	Stima o censimento	Popolazione
OCEANIA							
Isole Midway (Stati Uniti) (a)	1989	0,005	–	–	–
Isola Wake (Stati Uniti) (a)	1991	0,008	–	–	–
Isola Guam (Stati Uniti) (*)	1991	0,54	119	220	Agana	C1–4–80	1
Isole del Pacifico (Stati Uniti) (*) (b)	1991	18	–	–	–
Isola Johnston (Stati Uniti) (a)	1991	0,001	–	–	–
Kiribati (c)	1991	0,73	66	91	Tarawa (q)	C12–12–78	18
Tuvalu (d)	1991	0,26	10	346	Vaiaku	–
Nauru	1991	0,02	19	429	–	–	–
Isole Canton e Enderbury (R. Unito Stati Uniti) (e)	1991	0,07	–	–	–
Papuasias Nuova Guinea (f)	1991	463	3.772	8	Port Moresby	1–7–90	174
Isole Salomone (g)	1991	29	330	11	Honiara	C23–11–86	30
Isole Wallis e Futuna (Francia)	1991	0,20	18	90	Mata Utu	–
Samoa Occidentali	1991	3	169	60	Apia(q)	C3–11–76	32
Samoa Americane (Stati U.) (*) (a) (h)	1991	0,20	38	191	Pago Pago	C1–4–80	3
Polinesia Francese (Francia)(i)	1991	4	212	53	Papeete	15–10–83	23
Vanuatu (l)	1991	12	163	13	Vila	22–1–86	13
Fiji	1991	18	776	42	Suva	31–8–86	70
Isola Niue (Nuova Zelanda)	1991	0,26	3	12	Alofi	–
Isole Cook (Nuova Zelanda)(m)	1991	0,24	18	77	Awarua	–
Tonga	1991	0,75	94	126	Nuku Alofa (q)	C30–11–76	18
Nuova Caledonia e dip. (Francia) (n)	1991	19	170	9	Noumèa	4–6–89	65
Pitcairn (Regno Unito) (o)	1991	0,005	Adamstown (q)	31–12–86	0,6
Isola Norfolk (Australia) (o)	1989	0,04	Kingston	–
Australia (*)	1991	7.713	17.336	2	Canberra	1–7–90	310
Nuova Zelanda (p)	1991	271	3.380	12	Wellington	5–3–91	150

(*) Cfr. nota (a) alla tavola precedente. – (a) Al censimento dell' 1–4–70 sono risultati i seguenti dati sulla popolazione: 2.220 abitanti (Isole Midway), 1.647 abitanti (Isola Wake) e 1.007 abitanti (Isola Johnston). – (b) Isole Marianne, esclusa Guam (capoluogo Garapan), Isole Caroline (capoluogo Koror) e Isole Marshall (capoluogo Uliga). – (c) Indipendente dal 1979. Comprende le isole Gilbert, Christmas, Fanning, Ocean e Washington. – (d) Indipendente dal 1978, costituito dalle isole Ellice. – (e) Isole del gruppo delle Phoenix, risultate disabitate al censimento del 1970. – (f) Comprende la parte orientale dell'isola di Nuova Guinea, l'arcipelago Bismarck, Bougainville e Buka del gruppo delle isole Salomone e circa 600 più piccole isole. – (g) Comprende le isole Salomone (ad eccezione di Boungaville e Buka) e le isole Ontong, Java, Rennel e Santa Cruz. – (h) Comprende la parte orientale dell'arcipelago della Samoa. – (i) Comprende le isole Australi, Gambier, Marchesi, Rapa, della Società e Tuamotu. – (l) Indipendente dal 1980, già condominio anglo-francese delle Nuove Ebridi. – (m) Esclusa l'isola di Niue. – (n) Le dipendenze comprendono le isole Huon, Chesterfield, Loyantè, Waipole e l'arcipelago Belep. – (o) Per l'isola Pitcairn la popolazione è risultata di 55 unità al cens. del 31.12.85. Per l'isola Norfolk, al cens. 30.6.86, la popolazione risultava pari a 2.367 unità. (p) Comprende le Isole Campbell e Kermadec, nonché altre isole disabitate. Nel dato sulla popolazione sono esclusi i diplomatici ed e militari fuori del paese, nonché i militari stranieri di stanza sul territorio. – (q) Agglomerato urbano.

Tavola 22.3 - Popolazione per classe di età e Paese - Maschi e femmine (a)

PAESI	Stima o censimento	Totale (migliaia)	PERCENTUALE PER CLASSE DI ETÀ						
			Meno di 5	5-14	15-19	20-29	30-49	50-64	65 e oltre
EUROPA									
Danimarca	1-7-90	5.141	5,6	11,4	7,2	15,5	29,4	15,3	15,6
Irlanda	15-4-90	3.503	7,9	19,3	9,7	14,1	25,2	12,4	11,4
Regno Unito	1-7-90	57.411	6,7	11,9	6,8	16,2	26,8	15,6	15,6
Paesi Bassi	1-7-90	14.952	6,3	12,1	7,2	17,1	30,0	14,6	12,9
Belgio	1-7-84	9.855	6,1	13,0	7,5	15,9	25,8	16,0	13,7
Lussemburgo	1-1-90	376	6,0	11,3	5,9	16,0	29,9	17,5	13,4
Germania	1-7-90	77.696	5,0	9,7	6,6	17,0	28,0	18,3	15,4
Francia	1-1-91	56.536	6,6	13,4	7,4	15,0	27,9	15,5	14,2
Italia	1-1-91	57.746	4,9	11,3	7,6	16,5	26,8	18,1	14,8
Grecia	1-7-84	9.896	6,9	14,4	7,8	14,2	25,9	17,5	13,3
Norvegia	1-1-90	4.233	6,5	12,4	7,5	15,6	27,9	13,8	17,8
Svezia	1-7-89	8.493	6,2	11,6	6,6	14,1	28,3	15,4	18,3
Finlandia	1-7-90	4.998	6,3	13,0	8,1	14,4	31,3	15,6	13,5
Islanda	1-7-90	255	8,6	16,4	8,2	16,8	27,0	12,1	10,9
Svizzera	1-7-90	6.712	5,3	11,3	6,2	15,8	30,1	16,3	15,0
Austria	1-7-91	7.823	5,7	11,7	6,5	17,1	27,5	16,3	15,2
Jugoslavia	1-7-89	23.695	7,4	15,5	7,6	15,5	27,4	17,3	9,3
Portogallo	1-7-89	9.878	5,9	15,0	8,3	16,5	25,0	16,1	13,2
Spagna	1-7-90	38.119	5,4	14,3	8,4	16,7	25,5	16,3	13,4
Polonia	1-7-90	37.662	8,5	17,0	7,0	14,5	27,9	15,4	9,7
Cecoslovacchia	1-1-90	15.660	6,8	15,9	8,1	13,7	28,9	14,8	11,8
Ungheria	1-7-90	10.364	5,9	14,3	7,6	12,6	29,0	17,2	13,4
Romania	1-7-90	23.207	7,8	15,8	8,1	14,5	26,1	17,3	10,4
Bulgaria	1-1-90	8.991	6,5	14,2	7,3	13,3	27,4	18,5	12,8
AFRICA									
Marocco	C3-9-82	20.450	15,2	26,9	10,9	17,4	17,6	6,1	3,9
Tunisia	1-7-89	7.910	12,8	25,1	10,5	17,9	19,4	9,4	4,9
Egitto	1-7-91	54.688	14,9	24,4	10,3	16,6	21,3	8,7	3,8
Sudan	C1-2-83	20.594	13,8	30,3	11,3	15,5	20,0	6,1	3,0
Etiopia	1-7-90	51.689	19,1	30,2	10,3	12,9	17,3	6,8	3,4
Zaire	1-7-85	30.981	19,1	27,5	10,4	15,9	18,3	6,2	2,6
AMERICA									
Canada	1-6-89	26.992	7,2	13,8	6,8	16,1	30,9	13,6	11,6
Stati Uniti d'America	1-7-89	248.710	7,5	14,1	7,2	16,3	29,4	13,0	12,5
Messico	1-7-85	77.938	13,3	27,0	12,0	17,8	19,4	7,0	3,5
Portorico	1-7-88	3.605	8,3	18,4	9,2	15,0	25,6	13,2	10,3
Venezuela	1-7-90	19.325	13,9	24,4	10,2	17,9	22,4	7,5	3,7
Perù	1-7-90	21.550	13,2	24,4	10,9	18,1	21,4	8,2	3,8
Brasile	1-7-90	150.367	12,6	22,6	9,9	18,2	23,3	8,7	4,7
Paraguay	1-7-88	4.039	15,4	25,0	10,2	17,7	21,4	6,7	3,6
Cile	1-7-91	13.386	11,1	19,5	9,1	18,4	25,7	10,1	6,1
Argentina	1-7-88	31.322	9,9	19,9	8,6	14,7	24,7	13,1	9,1
ASIA									
Israele	1-7-90	4.660	10,8	20,5	9,4	15,4	24,2	10,6	9,1
India	1-7-90	849.638	13,1	22,9	10,7	17,7	22,1	9,4	4,1
Sri Lanka	1-7-90	16.993	12,5	22,8	10,8	18,8	22,0	8,8	4,3
Thailandia	1-7-91	56.923	10,3	21,6	10,9	20,1	24,1	9,0	4,0
Filippine	1-7-90	61.480	13,8	24,9	10,6	17,9	21,8	7,5	3,5
Giappone	1-10-90	123.611	5,3	12,9	8,1	13,7	29,5	18,2	12,3
Corea del Sud	1-7-90	42.793	7,8	18,1	10,5	20,1	27,6	11,2	4,7
OCEANIA									
Australia	1-7-90	17.335	7,3	14,4	7,9	16,2	29,5	13,3	11,4
Nuova Zelanda	1-1-91	3.376	8,2	15,0	8,5	16,1	27,9	13,0	11,3

(a) Non sono compresi i Paesi per i quali non si dispone di dati sufficientemente aggiornati o non omogenei per quanto concerne le classi di età.

Tavola 22.4 – Popolazione per classe di età e Paese – Maschi (a)

PAESI	Stima o censimento	Totale (migliaia)	PERCENTUALE PER CLASSE DI ETÀ						
			Meno di 5	5-14	15-19	20-29	30-49	50-64	65 e oltre
EUROPA									
Danimarca	1-7-90	2.533	5,9	11,8	7,4	16,2	30,4	15,3	13,0
Irlanda	15-4-90	1.749	8,1	19,9	9,9	14,4	25,6	12,4	9,7
Regno Unito	1-7-90	28.013	7,0	13,0	7,2	16,8	27,5	15,7	12,8
Paesi Bassi	1-7-90	7.389	6,5	12,4	7,5	17,7	30,9	14,6	10,4
Belgio	1-7-84	4.811	6,5	13,6	7,9	16,5	26,8	17,8	10,9
Lussemburgo	1-1-90	185	6,3	11,9	6,2	16,5	31,4	17,6	10,5
Germania	1-7-90	37.321	5,7	11,1	6,9	17,8	29,6	18,4	11,0
Francia	1-1-91	27.554	7,0	14,1	7,7	15,5	28,7	15,5	11,5
Italia	1-1-91	28.072	5,2	12,0	8,0	17,2	27,5	17,8	12,3
Grecia	1-7-84	4.867	7,3	15,1	8,2	14,6	25,8	17,1	11,9
Norvegia	1-1-90	2.093	6,7	12,9	7,8	16,2	29,0	13,7	15,4
Svezia	1-7-89	4.194	6,5	12,1	6,9	14,6	29,2	15,3	15,9
Finlandia	1-7-90	2.426	6,5	13,7	6,4	15,2	32,7	15,6	9,9
Islanda	1-7-90	127	8,6	17,2	8,6	17,2	28,1	11,7	8,6
Svizzera	1-7-90	3.278	5,5	11,8	6,5	16,3	31,3	16,2	12,4
Austria	1-7-91	3.757	6,2	12,5	7,0	18,2	28,7	16,4	11,0
Jugoslavia	1-7-89	11.719	7,7	16,2	7,9	16,0	28,1	16,6	7,5
Portogallo	31-12-89	4.768	6,3	15,9	8,9	17,2	25,2	15,4	11,1
Spagna	1-7-90	19.122	5,7	15,0	8,8	17,3	26,0	16,0	11,2
Polonia	1-7-90	18.577	8,9	17,9	7,3	15,2	28,7	14,6	7,4
Cecoslovacchia	1-1-90	7.627	7,1	16,7	8,5	14,4	29,8	14,2	9,3
Ungheria	1-7-90	4.978	6,3	15,2	8,1	13,3	30,0	16,4	10,7
Romania	1-7-90	11.449	8,0	16,4	8,4	15,0	26,6	16,8	8,8
Bulgaria	1-1-90	4.435	6,7	14,7	7,6	13,7	27,7	18,2	11,4
AFRICA									
Marocco	C3-9-82	10.236	15,4	27,5	10,8	17,4	16,7	8,0	4,2
Tunisia	1-7-89	4.014	13,0	25,3	10,5	17,7	18,7	9,6	5,2
Egitto	1-7-91	28.007	15,1	24,4	10,6	17,4	20,7	8,1	3,7
Sudan	C1-2-83	10.513	13,5	31,0	11,6	14,3	19,4	6,8	3,4
Etiopia	1-7-90	25.961	19,2	31,0	10,7	12,7	16,1	6,9	3,4
Zaire	1-7-85	15.327	19,6	28,1	10,5	15,8	17,9	5,8	2,3
AMERICA									
Canada	1-6-91	13.302	7,5	14,4	7,1	16,4	31,2	13,6	9,8
Stati Uniti d'America	1-7-90	121.239	7,9	14,8	7,6	16,9	29,8	12,7	10,3
Messico	1-7-85	39.152	13,5	27,3	12,1	17,9	19,3	6,8	3,1
Portorico	1-7-91	1.736	9,1	19,7	9,9	14,8	24,1	12,6	9,8
Venezuela	1-7-90	9.747	14,0	24,6	10,3	18,0	22,4	7,4	3,3
Perù	1-7-90	10.846	13,4	24,6	11,0	18,2	21,3	8,5	3,5
Brasile	1-7-90	74.992	12,8	22,8	9,9	18,2	23,3	8,6	4,4
Paraguay	1-7-88	2.045	15,5	25,2	10,3	17,8	21,6	6,4	3,2
Cile	1-7-91	6.611	11,5	20,0	9,4	18,8	25,8	9,5	5,0
Argentina	1-7-90	16.002	10,3	20,4	8,8	15,0	25,0	12,7	7,8
ASIA									
Israele	1-7-90	2.321	11,1	21,1	9,7	15,8	24,1	10,0	8,2
India	1-7-91	440.455	13,0	22,9	10,7	18,0	22,0	9,5	3,9
Sri Lanka	1-7-90	8.661	12,5	22,7	10,8	18,4	22,0	9,1	4,5
Thailandia	1-7-91	28.530	10,5	21,9	11,1	20,4	24,0	8,6	3,5
Filippine	1-7-90	30.883	14,0	25,3	10,9	17,8	21,5	7,3	3,2
Giappone	1-10-90	60.697	5,5	13,5	8,5	14,1	30,1	18,1	10,2
Corea del Sud	1-7-90	21.564	8,0	18,6	10,7	20,5	28,3	10,5	3,4
OCEANIA									
Australia	1-7-90	8.654	7,5	14,8	8,1	16,5	29,8	13,6	9,7
Nuova Zelanda	1-1-91	1.664	8,6	15,5	9,8	16,2	28,1	13,2	9,6

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola 22.3.

Tavola 22.5 – Popolazione per classe di età e Paese – Femmine (a)

PAESI	Stima o censimento	Totale (migliaia)	PERCENTUALE PER CLASSE DI ETÀ						
			Meno di 5	5-14	15-19	20-29	30-49	50-64	65 e oltre
EUROPA									
Danimarca	1-7-90	2.607	5,4	11,0	6,9	14,9	28,4	15,4	18,0
Irlanda	15-4-90	1.754	7,8	18,9	9,5	14,8	24,8	12,3	12,9
Regno Unito	1-7-90	29.397	6,4	11,7	6,5	15,5	26,1	15,5	18,3
Paesi Bassi	1-7-90	7.563	6,1	11,5	7,0	16,6	28,9	14,7	15,2
Belgio	1-7-84	5.045	5,8	12,4	7,2	15,2	24,9	18,2	16,3
Lussemburgo	1-1-90	194	5,7	10,7	5,6	15,5	28,5	17,4	16,6
Germania	1-7-90	40.375	5,0	9,7	6,0	15,6	26,3	16,3	19,1
Francia	1-1-91	28.982	6,3	12,7	7,0	14,5	27,1	15,5	16,9
Italia	1-1-91	29.674	4,6	10,7	7,2	15,8	26,1	18,4	17,2
Grecia	1-7-84	5.029	6,6	13,7	7,4	13,7	25,9	18,0	14,7
Norvegia	1-1-90	2.140	6,3	12,0	7,3	15,0	26,8	13,8	18,8
Svezia	1-7-89	4.299	6,0	11,2	6,4	13,6	27,3	15,4	20,1
Finlandia	1-7-90	2.572	5,9	12,4	5,8	13,7	29,6	15,7	18,9
Islanda	1-7-90	126	8,5	15,6	7,8	16,5	25,9	12,5	13,2
Svizzera	1-7-90	3.434	5,0	10,8	5,9	15,3	29,0	16,4	17,6
Austria	1-7-91	4.065	5,4	10,9	6,1	16,0	26,4	16,2	19,0
Jugoslavia	1-7-89	11.878	7,1	15,0	7,3	15,0	26,7	17,9	11,0
Portogallo	1-7-89	5.111	5,6	14,1	7,9	15,8	24,8	16,7	15,1
Spagna	1-7-90	19.837	5,1	13,6	8,0	16,1	25,1	16,6	15,5
Polonia	1-7-90	19.540	8,1	16,2	6,7	13,8	27,2	16,1	11,9
Cecoslovacchia	1-1-90	8.033	6,5	15,2	7,8	13,0	28,0	15,4	14,1
Ungheria	1-7-90	5.386	5,6	13,4	7,2	11,9	28,1	18,0	15,8
Romania	1-7-90	11.757	7,5	15,2	7,8	14,0	25,7	17,8	12,0
Bulgaria	1-1-90	4.555	6,2	13,6	7,0	13,0	27,1	18,9	14,2
AFRICA									
Marocco	C 3-9-82	10.213	15,0	26,4	11,1	17,3	18,4	8,1	3,7
Tunisia	1-7-89	3.896	12,7	24,9	10,5	18,1	20,0	9,2	4,6
Egitto	1-7-91	24.681	14,9	24,3	10,0	15,9	21,9	9,2	3,8
Sudan	C 1-2-83	10.081	14,0	29,4	11,1	16,9	20,6	5,4	2,6
Etiopia	1-7-90	25.728	18,9	29,4	9,9	13,1	18,6	6,8	3,3
Zaire	1-7-85	15.654	18,5	27,0	10,3	16,0	18,7	6,7	2,8
AMERICA									
Canada	1-6-91	13.689	6,9	13,2	8,6	15,7	30,6	13,8	13,4
Stati Uniti d'America	1-7-90	127.470	7,2	13,4	8,8	15,7	28,9	13,4	14,6
Messico	1-7-85	38.786	13,2	26,7	11,9	17,8	19,4	7,2	3,8
Portorico	1-7-91	1.869	7,6	17,1	8,5	15,3	27,0	13,8	10,7
Venezuela	1-7-90	9.577	13,7	24,1	10,1	17,9	22,5	7,7	4,0
Perù	1-7-90	10.704	13,1	24,2	10,8	17,9	21,4	8,4	4,2
Brasile	1-7-90	75.375	12,4	22,5	9,8	18,1	23,4	8,9	4,9
Paraguay	1-7-88	1.994	15,2	24,9	10,2	17,6	21,1	7,0	4,0
Cile	1-7-91	8.774	10,8	18,9	8,9	18,1	25,6	10,6	7,1
Argentina	1-7-90	16.320	19,7	19,4	8,4	14,4	24,3	13,4	10,4
ASIA									
Israele	1-7-90	2.339	10,5	19,9	9,2	15,1	24,3	11,1	9,9
India	1-7-90	409.183	13,1	23,0	10,7	17,3	22,3	9,3	4,3
Sri Lanka	1-7-90	8.332	12,4	22,8	10,9	19,1	22,1	8,5	4,2
Thailandia	1-7-91	28.393	10,1	21,4	10,7	19,9	24,1	8,4	4,4
Filippine	1-7-90	30.598	13,5	24,4	10,4	18,0	22,2	7,7	3,8
Giappone	1-10-90	62.814	5,0	12,4	7,8	13,2	28,9	18,4	14,3
Corea del Sud	1-7-90	21.229	7,5	17,6	10,2	19,7	27,0	11,9	6,1
OCEANIA									
Australia	1-7-90	8.682	7,1	14,1	7,7	16,0	29,1	13,1	12,9
Nuova Zelanda	1-1-91	1.717	7,9	14,5	6,2	16,1	27,7	12,8	12,8

(a) Cfr. corrispondenti note alla tavola 22.3.

Tavola 22.6 – Popolazione delle città con almeno 500.000 abitanti (a) (migliaia di abitanti)

PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione	PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione
EUROPA E URSS			segue EUROPA E URSS		
Danimarca	–	–	Sofia	31-12-90	1.142
Grande Copenaghen (b)	1-1-90	1.337	URSS	–	–
Irlanda	–	–	Mosca	1-1-90	8.801
Dubino	13-4-86	920	Leningrado	1-1-90	4.468
Regno Unito	–	–	Kiev	1-1-90	2.616
Londra	1-7-90	6.794	Tashkent	1-1-90	2.094
Birmingham	1-7-90	993	Baku	1-1-90	1.149
Glasgow	1-7-90	689	Kharkov	1-1-90	1.618
Leeds	1-7-90	712	Minsk	1-1-90	1.613
Sheffield	1-7-90	527	Gorky	1-1-90	1.443
Paesi Bassi	–	–	Novosibirsk	1-1-90	1.443
Amsterdam	1-7-90	699	Sverdlovsk	1-1-90	1.372
Rotterdam	1-7-90	581	Kuibyshev	1-1-90	1.258
Belgio	–	–	Tbilisi	1-1-90	1.268
Bruxelles (b)	1-1-90	1.338	Dnepropetrovsk	1-1-90	1.187
Germania	–	–	Erevan	1-1-90	1.202
Amburgo	31-12-90	1.652	Odessa	1-1-90	1.106
Monaco	31-12-90	1.229	Omsk	1-1-90	1.159
Colonia	31-12-90	953	Chelyabinsk	1-1-90	1.148
Essen	31-12-90	627	Donetsk	1-1-90	1.117
Francoforte sul Meno	31-12-90	665	Alma-Ata	1-1-90	1.147
Dortmund	31-12-90	599	Ufa	1-1-90	1.094
Dusseldorf	31-12-90	576	Perm	1-1-90	1.094
Stoccarda	31-12-90	580	Kazan	1-1-90	1.103
Brema	31-12-90	551	Rostov Sul Don	1-1-90	1.025
Duisburg	31-12-90	535	Volgograd	1-1-90	1.005
Hannover	31-12-90	513	Saratov	1-1-90	909
Lipsia	31-12-90	511	Riga	1-1-90	917
Dresda	31-12-90	491	Krasnoyarsk	1-1-90	922
Francia	–	–	Zaporozhye	1-1-90	891
Grande Parigi (b)	C4-3-82	8.510	Voronozh	1-1-90	895
Parigi	C4-3-82	2.189	Lvov	1-1-90	204
Marsiglia	C4-3-82	867	Krivoi Rog	1-1-90	717
Italia	–	–	Yaroslavl	1-1-90	636
Roma (c)	31-12-92	2.723	Kishinev	1-1-90	676
Milano (c)	31-12-92	1.359	Karaganda	1-1-90	613
Napoli (c)	31-12-92	1.072	Ustinov	1-1-90	630
Torino (c)	31-12-92	953	Krasnodar	1-1-90	627
Palermo (c)	31-12-92	697	Frunze	1-1-90	625
Genova (c)	31-12-92	668	Vladivostok	1-1-90	643
Grecia	–	–	Irkutsk	1-1-90	635
Atene	C5-4-81	885	Tolyatti	1-1-90	642
Finlandia	–	–	Barnaul	1-1-90	603
Helsinki (b)	31-12-90	929	Novokuznetsk	1-1-90	601
Svezia	–	–	Khabarovsk	1-1-90	608
Stoccolma	31-12-88	669	Dushanbe	1-1-90	602
Austria	–	–	Vilnius	1-1-90	583
Vienna	1-7-91	1.534	Ulyanovsk	1-1-90	638
Jugoslavia	–	–	Tula	1-1-90	543
Belgrado	C31-3-81	1.088	Penza	1-1-90	548
Zagabria	C31-3-81	650	Zhadanov	1-1-90	529
Portogallo	–	–	Orenburg	1-1-90	552
Lisbona	C16-3-81	826	Kemerovo	1-1-90	521
Spagna	–	–			
Madrid (d)	1-7-89	2.991	AFRICA		
Barcellona (d)	1-7-89	1.668	Marocco	–	–
Valenza (d)	1-7-89	719	Casablanca (b)	21-9-82	2.263
Siviglia (d)	1-7-89	653	Rabat-Sale (b)	21-9-82	893
Saragozza (d)	1-6-86	574	Fez (b)	21-9-82	449
Malaga (d)	1-7-89	605	Marrakech (b)	21-9-82	440
Germania Rep. Dem.	–	–	Algeria	–	–
Berlino (sett. orient.)	31-12-9	3.434	Algeri	C12-2-77	1.523
Polonia	–	–	Tunisia	–	–
Varsavia	1-7-90	1.656	Tunisi	C30-3-84	597
Lodz	1-7-90	850	Libia	–	–
Krakovia	1-7-90	751	Tripoli	C31-7-73	551
Wroclaw	1-7-90	644	Egitto	–	–
Poznan	1-7-90	590	Il Cairo	1-7-91	6.663
			Alessandria	1-7-91	3.295
			Giza	C17-11-86	2.096
segue EUROPA E URSS			Senegal	–	–
Cecoslovacchia	–	–	Dakar	C16-6-76	799
Praga	1-7-90	1.216	Costa d'Avorio	–	–
Ungheria	–	–	Abidjan (b)	15-6-79	1.423
Budapest	1-7-90	2.017	Ghana	–	–
Romania	–	–	Accra	C1-3-70	564
Bucarest	1-7-90	2.127	Nigeria	–	–
Bulgaria	–	–			

(a) I dati della popolazione, salvo diversa indicazione, si riferiscono alla "Città propriamente detta", così come viene definita nel "Demographic Yearbook" dell'ONU. – (b) Il dato comprende anche gli abitanti dei centri limitrofi, che costituiscono con la "Città propriamente detta" il complesso dello "Agglomerato urbano". – (c) Popolazione di tutto il territorio comunale. – (d) Il dato si riferisce ai "Municipi" che comprendono il centro urbano ed una zona rurale.

Tavola 22.6 segue – Popolazione delle città con almeno 500.000 abitanti (a) (migliaia di abitanti)

PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione	PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione
segue AFRICA			segue AMERICA		
Lagos	1-7-75	1.061	Leon	4-6-80	593
Ibadan	1-7-75	847	Ciudad Juarez	4-6-80	544
Camerun	-	-	Cuba	-	-
Douala (b)	30-6-86	1.030	L'Avana	31-12-89	2.086
Yaounde	30-6-86	653	Repubblica Dominicana	-	-
Congo	-	-	Santo Domingo	C9-1-70	673
Brazzaville	C22-12-84	596	Portorico	-	-
Zaire	-	-	San Juan (b)	C1-4-80	1.816
Kinshasa	1-7-1984	2.664	Giamaica	-	-
Lubumbashi	1-7-1984	565	Kingston (b)	C8-6-82	524
Luluabourg	31-12-72	506	Guatemala	-	-
Sudan	-	-	Città di Guatemala	1-7-90	1.676
Khartoum	C1-2-83	474	Honduras	-	-
Etiopia	-	-	Tegucigalpa	30-6-86	597
Addis Abeba	1-7-90	1.913	Nicaragua	-	-
Kenya	-	-	Managua	1-7-79	608
Nairobi	1-7-85	1.162	Venezuela	-	-
Tanzania	-	-	Caracas	C21-10-90	1.824
Dar es Salaam	1-7-85	1.096	Maracalbo	C21-10-90	1.207
Zambia	-	-	Valencia	C21-10-90	903
Lusaka (b)	C25-8-80	536	Barquisimeto	C21-10-90	602
Zimbabwe	-	-	Colombia	-	-
Harare	1-7-83	681	Bogotà (b)	C15-10-85	4.177
Mozambico	-	-	Medellin (b)	C15-10-85	1.452
Maputo	1-8-86	883	Calì (b)	C15-10-85	1.369
Sud Africa	-	-	Barranquilla (b)	C15-10-85	917
Johannesburg	C5-3-85	632	Equador	-	-
Durban	C5-3-85	634	Guayaquil	25-11-90	1.508
Città del Capo	C5-3-85	777	Quito	25-11-90	1.108
Pretoria	C5-3-85	823	Perù	-	-
AMERICA			Lima	1-7-90	6.414
Canada	-	-	Arequipa	1-7-90	634
Grande Toronto (b)	1-7-89	3.666	Callao	30-6-85	515
Toronto	C3-6-81	599	Bolivia	-	-
Grande Montreal (b)	1-7-89	3.021	La Paz	1-7-89	977
Montreal	C3-6-81	980	Brasile	-	-
Vancouver (b)	1-7-89	1.506	San Paolo (c)	1-7-90	11.129
Ottawa (b)	1-7-89	853	Rio de Janeiro (c)	1-7-90	6.042
Edmonton (b)	1-7-89	804	Belo Horizonte (c)	1-7-90	2.416
Calgary (b)	1-7-89	706	Salvador (c)	1-7-90	2.050
Winnipeg (b)	1-7-89	640	Fortaleza (c)	1-7-90	1.825
Québec (b)	1-7-89	615	Brasilia (c)	1-7-90	1.803
Hamilton (b)	1-7-89	583	Nova Iguaçu (c)	1-7-90	1.512
North-York	C3-6-81	560	Recife (c)	1-7-90	1.375
Stati Uniti D'America	-	-	Curitiba (c)	1-7-90	1.398
Grande Nuova York (b)	1-4-90	18.087	Porto Alegre (c)	1-7-90	1.387
Nuova York	1-4-90	7.323	Belem (c)	1-7-90	1.203
Los Angeles	1-4-90	3.485	Goiânia (c)	1-7-90	1.065
Chicago	1-4-90	2.787	Campinas (b)	1-7-90	960
Houston	1-4-90	1.631	Manaus (b)	1-7-90	1.114
Philadelphia	1-4-90	1.585	Sao Goncalo (b)	1-7-90	825
Detroit	1-4-90	1.028	Guarulhos (b)	1-7-90	836
Dallas	1-4-90	1.007	Duque de Caxias (b)	1-7-90	740
San Diego	1-4-90	1.110	Santo André (b)	1-7-90	691
Phoenix	1-4-90	983	Osasco (b)	1-7-90	671
San/Antonio	1-4-90	936	Sao Bernardo do Campo (b)	1-7-90	655
Baltimora	1-4-90	736	Sao Luis (b)	1-7-90	642
San Francisco	1-4-90	724	Natal (b)	1-7-90	600
Indianapolis	1-4-90	742	Cile	-	-
San Jose	1-4-90	782	Santiago	15-6-90	4.385
Memphis	1-4-90	610	Argentina	-	-
Washington	1-4-90	607	Buenos Aires (b)	1-7-90	11.382
Milwaukee	1-4-90	628	Cordoba (b)	1-7-90	1.166
Jacksonville	1-4-90	673	Rosario (b)	1-7-90	1.096
Columbus (Ohio)	1-4-90	633	Mendoza (b)	1-7-90	729
New Orleans	1-4-90	497	La Plata (b)	1-7-90	644
Cleveland	1-4-90	506	Uruguay	-	-
Boston	1-4-90	574	Montevideo	C23-10-85	1.252
Denver	1-4-90	468	ASIA		
Messico	-	-	Turchia	-	-
Città del Messico	1-7-80	13.879	Istanbul	1-07-89	6.293
Guadalajara	1-7-80	1.626	Ankara	1-07-89	2.542
Netzahualcáyoti	1-7-80	1.342	Izmir	1-07-89	2.319
segue AMERICA			Adana	1-07-89	972
Monterrey	4-6-80	2.001	Bursa	1-07-89	775
Puebla de Zaragoza	4-6-80	773	Siria	-	-
Ecatepec	4-6-80	742	Damasco	1-07-90	1.378
Naucaipan	4-6-80	724	Aleppo	1-07-90	1.355

(a) e (b) Cfr. corrispondenti note a pagina precedente - (c) Cfr. nota (d) a pagina precedente.

Tavola 22.6 segue – Popolazione delle città con almeno 500.000 abitanti (a) (migliaia di abitanti)

PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione	PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione
segue ASIA			segue ASIA		
Iran	–	–	Mandalay	31-3-83	533
Teheran	C22-9-1986	6.043	Thailandia	–	–
Mashhad	C22-9-1986	1.464	Bangkok	C1-4-90	5.876
Esfahan	C22-9-1986	987	Repubblica Socialista Di Vietnam (e)	–	–
Tabriz	C22-9-1986	971	Ho Chi Minh Ville (f)	1-10-79	2.701
Shiraz	C22-9-1986	848	Filippine	–	–
Baktaran	C22-9-1986	561	Manila	1-7-90	1.876
Karaj	C22-9-1986	275	Quezon City	1-7-90	1.587
Irak	–	–	Cebu	1-7-90	627
Baghdad	1970	1.984	Caloocan	1-7-90	616
Israele	–	–	Singapore	–	–
Tel Aviv-Yafo (c)	1-7-90	339	Singapore (g)	C30-6-91	2.763
Giordania	–	–	Indonesia	–	–
Amman	31-12-89	936	Djakarta	C31-10-85	7.886
Arabia Saudita	–	–	Surabaya	C31-10-85	2.028
Riyadh	C14-9-74	667	Bandung	C31-10-85	1.463
Gedda	C14-9-74	561	Medan	C31-10-85	1.379
Afghanistan	–	–	Semarang	C31-10-85	1.027
Kabul	1-7-88	1.424	Palembang	C31-10-85	787
Pakistan	–	–	Ujung Pandang	C31-10-85	709
Karachi (c)	C1-3-81	5.181	Melang	C31-10-85	512
Lahore (c)	C1-3-81	2.953	Giappone (h)	–	–
Faisalabad (c)	C1-3-81	1.104	Grande Tokyo (c)	1-10-89	11.927
Rawalpindi (c)	C1-3-81	795	Tokyo	1-10-90	8.164
Hyderabad (c)	C1-3-81	752	Yokohama (g)	1-10-89	3.220
Multan (c)	C1-3-81	732	Osaka (g)	1-10-89	2.240
Gujranwala (c)	C1-3-81	659	Nagoya (g)	1-10-89	2.155
Peshawar (c)	C1-3-81	566	Sapporo (g)	1-10-89	1.672
Bangladesh	–	–	Kyoto (g)	1-10-89	1.461
Dacca (c)	C6-3-81	3.459	Kobe (g)	1-10-89	1.477
Chittagong (c)	C6-3-81	1.388	Fukuoka (g)	1-10-89	1.237
Khuena (c)	C6-3-81	623	Kawasaki (g)	1-10-89	1.174
India	–	–	Kitakyushu (g)	1-10-89	1.126
Grande Calcutta (c)	C1-3-91	10.916	Hiroshima (g)	1-10-89	1.086
Bombay	C1-3-91	12.572	Sakai (g)	1-10-89	808
Delhi	C1-3-91	8.375	Chiba (b)	1-10-89	829
Madras	C1-3-91	5.361	Sendai (b)	1-10-89	918
Bangalore	C1-3-91	4.086	Okayama (b)	1-10-89	594
Hyderabad	C1-3-91	4.280	Kumamoto (b)	1-10-89	579
Ahmedabad	C1-3-91	3.297	Kagoshima (b)	1-10-89	536
Kanpur	C1-3-91	2.111	Higashiosaka (b)	1-10-89	518
Nagpur	C1-3-91	1.661	Hamamatsu (b)	1-10-89	535
Poona	C1-3-91	2.485	Amagasaki (b)	1-10-89	499
Jaipur	C1-3-91	1.514	Funabashi	1-10-89	533
Lucknow	C1-3-91	1.642	Repubblica Dem. Pop. Di Corea	–	–
Indore	C1-3-91	887	Pyongyang	1986	2000
Madurai	C1-3-91	1.093	Repubblica Di Corea	–	–
Surat	C1-3-91	1.517	Seul	C1-11-85	9.639
Patna	C1-3-91	1.098	Pusan	C1-11-85	3.515
Howrah	C1-3-91	744	Taegu	C1-11-85	2.030
Vadodara	C1-3-91	1.066	Inchon	C1-11-85	1.387
Varanasi	C1-3-91	1.026	Kwangchu	C1-11-85	906
Coimbatore	C1-3-91	1.335	Taejon	C1-11-85	868
Agra	C1-3-91	956	Ulsan	C1-11-85	551
Bhopal	C1-3-91	1.063	Cina (c)	–	–
Allahabad	C1-3-91	858	Shangai	C1-7-82	6.292
Jabalpur	C1-3-91	887	Pechino	C1-7-82	5.531
Ludhiana	C1-3-91	1.012	Tianjin (Tientsin)	C1-7-82	5.152
Amritsar	C1-3-91	709	Shenyang	C1-7-82	3.944
Srinagar	C1-3-91	595	Wuhan	C1-7-82	3.288
Visakhapatnam	C1-3-91	1.052	Guangzhou (Canton)	C1-7-82	3.182
Gwalior	C1-3-91	720	Chongqing	C1-7-82	2.673
Hubi	C1-3-91	648	Harbin	C1-7-82	2.519
Cochin	C1-3-91	513	Chengdu	C1-7-82	2.499
Sholapur	C1-3-91	620	Zibo	C1-7-82	2.198
Jodhpur	C1-3-91	648	Xian	C1-7-82	2.185
Sri Lanka (d)	–	–	Liupanshui	C1-7-82	2.107
Colombo	1-7-89	612	Nanjiang	C1-7-82	2.091
Birmania	–	–	Taipei (d)	C1-7-82	1.769
Yangon	31-3-83	2.513	Changchun	C1-7-82	1.747

(a) Cfr. corrispondente nota alla prima pagina della tavola. – (b) Cfr. nota (d) alla prima pagina della tavola. – (c) Agglomerato urbano. – (d) Già Ceylon. – (e) Già Rep. Democratica di Vietnam e Rep. di Sud Vietnam. – (f) Già Saigon, compreso Cholon. – (g) Il dato si riferisce ai "Municipi" che comprendono il centro urbano ed una zona rurale. – (h) Ad eccezione di Tokyo, la popolazione della città si riferisce agli "Shi", piccole divisioni amministrative che possono comprendere popolazioni rurali o sparse in più di un centro abitato.

Tavola 22.6 segue – Popolazione delle città con almeno 500.000 abitanti (a) (migliaia di abitanti)

PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione	PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione
segue ASIA			segue ASIA		
Taiwan	C1-7-82	1.746	Benxi	C1-7-82	774
Dalian	C1-7-82	1.480	Liaoyuan	C1-7-82	770
Kunming	C1-7-82	1.419	Mianyang	C1-7-82	769
Tangshan	C1-7-82	1.408	Daqing	C1-7-82	758
Zhengzhou	C1-7-82	1.404	Yichun	C1-7-82	756
Lanzhou	C1-7-82	1.364	Hohhoit	C1-7-82	754
Jinan	C1-7-82	1.359	Shantou	C1-7-82	718
Guiyang	C1-7-82	1.350	Hunjiang	C1-7-82	694
Taian	C1-7-82	1.275	Suzhou	C1-7-82	670
Zaozhuang	C1-7-82	1.244	Shangrao	C1-7-82	665
Qiqihar	C1-7-82	1.209	Jiaxing	C1-7-82	655
Anshan	C1-7-82	1.195	Fuxin	C1-7-82	647
Pinxiang	C1-7-82	1.189	Linchuan	C1-7-82	619
Fushun	C1-7-82	1.185	Zhangjiakou	C1-7-82	617
Qingdo	C1-7-82	1.172	Jingdezhen	C1-7-82	611
Hangzhou	C1-7-82	1.171	Kaifeng	C1-7-82	602
Fuzhou	C1-7-82	1.112	Jinzhou	C1-7-82	599
Shaoxing	C1-7-82	1.091	Hegang	C1-7-82	593
Jilin	C1-7-82	1.088	Luizhou	C1-7-82	582
Nanchang	C1-7-82	1.076	Mudangiang	C1-7-82	581
Botou	C1-7-82	1.076	Xining	C1-7-82	567
Shijiazhuang	C1-7-82	1.069	Shihezi	C1-7-82	564
Changsha	C1-7-82	1.066	Bengbu	C1-7-82	550
Huainan	C1-7-82	1.029	Dandong	C1-7-82	545
Fengcheng	C1-7-82	996	Jiamusi	C1-7-82	540
Quzhou	C1-7-82	981	Changzhou	C1-7-82	534
Yueyang	C1-7-82	972	Hengyang	C1-7-82	532
Datong	C1-7-82	963	Xinxiang	C1-7-82	525
Urumqi	C1-7-82	961	Wenzhou	C1-7-82	516
Dongshan	C1-7-82	958	Pingyang	C1-7-82	510
Huzhou	C1-7-82	953	Xiamen	C1-7-82	507
Luoyang	C1-7-82	952	Xianyang	C1-7-82	502
Handan	C1-7-82	930	Hong Kong	-	-
Nanning	C1-7-82	890	Victoria	C7-3-61	633
Jinhua	C1-7-82	869			
Zigong	C1-7-82	866	OCEANIA		
Zhanjiang	C1-7-82	854	Australia	-	-
Gaoxiong (b)	31-12-70	828	Sydney	C30-6-86	3.473
Wuxi	C1-7-82	798	Melbourne	1-7-90	3.080
Hefei	C1-7-82	795	Brisbane	C30-6-86	1.038
Jixi	C1-7-82	782	Adelaide	C30-6-86	1.004
Xuzhou	C1-7-82	777	Perth	C30-6-86	1.050

(a) Cfr. corrispondente alla prima pagina della tavola. - (b) Cfr nota (g) a pagina precedente. - (c) La trascrizione in caratteri latini della denominazione delle città è stata rivista recentemente.

Tavola 22.7 – Quozienti di fecondità per classe di età della madre, in alcuni Paesi (a)

PAESI	CLASSE DI ETÀ DELLA MADRE							Media (b)
	Meno di 20	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	
PAESI CEE								
Regno Unito	33,0	91,1	122,7	87,0	31,0	5,0	0,3	56,5
Paesi Bassi	8,3	48,2	126,4	106,5	31,0	3,7	0,5	49,9
Belgio (d)	15,9	101,8	124,6	53,8	15,3	2,9	0,2	49,2
Germania (e)	10,3	56,2	111,4	78,1	26,0	4,5	0,2	43,7
Francia	9,1	75,8	140,0	92,3	35,8	7,7	0,5	54,5
Italia	9,0	53,9	94,7	71,8	29,1	5,5	0,2	39,9
ALTRI PAESI EUROPEI								
Norvegia	16,9	93,0	145,0	95,2	32,4	4,7	0,3	58,0
Svezia (c)	12,7	92,8	149,0	103,4	38,7	6,4	0,3	57,1
Finlandia (c)	11,8	70,4	129,5	89,2	33,5	7,3	0,4	50,5
Svizzera	7,1	60,1	127,8	92,6	29,4	3,8	0,1	48,7
Austria	21,3	87,4	102,6	57,7	20,6	3,9	0,2	46,1
Portogallo(c)	-26,3	90,0	98,1	60,7	25,0	6,4	0,6	47,8
Polonia	31,5	165,2	121,4	58,6	24,5	6,2	0,3	58,1
Bulgaria	69,9	158,5	78,3	28,8	9,4	1,8	0,1	48,9
PAESI EXTRAEUROPEI								
Canada (c)	24,8	82,5	126,1	81,9	26,4	3,8	0,1	54,4
Stati Uniti d'America (c)	59,4	115,4	116,6	76,2	29,7	5,2	0,2	61,8
Israele	19,7	141,5	200,9	147,8	75,7	16,1	1,4	90,9
Giappone	3,6	44,3	138,0	92,2	20,6	2,4	0,0	38,9
Australia	22,0	79,6	139,0	101,6	34,6	5,5	0,2	58,3

(a) I dati si riferiscono all'anno 1990. - (b) Per 1000 donne in età 15-49. - (c) Dati al 1989. - (d) Dati al 1983. - (e) Dati al 1988 e si riferiscono alla sola ex Repubblica Federale di Germania.

Tavola 22.8 – Matrimoni, nati vivi, morti, eccedenza dei nati vivi e morti nel 1° anno di vita per alcuni Paesi (a)
(quozienti per 1.000 abitanti)

PAESI	Matrimoni	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati vivi	Morti nel 1° anno di vita (b)
Danimarca	6,2	13,1	11,8	1,3	6,5
Irlanda	4,5	14,5	8,7	5,8	5,0
Regno Unito	*6,5	13,5	11,3	2,2	7,4
Paesi Bassi	*6,3	13,0	8,6	4,4	6,1
Belgio	5,8	11,5	10,6	0,9	8,9
Lussemburgo	6,4	*12,9	*9,7	*3,2	*9,2
Germania (Rep. Fed.)	5,7	11,1	10,7	0,4	7,0
Francia	4,7	12,9	9,1	3,0	7,2
Italia	5,4	9,9	9,6	0,3	8,3
Norvegia	4,7	14,0	10,4	3,6	6,2
Svezia	4,3	14,2	10,9	3,3	6,2
Finlandia	4,6	13,2	9,8	3,4	5,6
Svizzera	6,5	12,6	9,1	3,5	6,8
Austria	5,7	12,0	10,5	1,5	7,4
Jugoslavia	6,0	13,5	10,0	3,5	16,5
Portogallo	*6,8	11,4	10,0	1,4	10,8
Spagna	5,5	*9,9	*8,7	*1,2	*7,7
Grecia	4,9	10,1	9,5	0,6	8,2
Polonia	*6,1	13,4	10,3	3,1	14,4
Cecoslovacchia	*6,7	12,6	12,5	0,1	10,9
Ungheria	5,5	11,9	14,2	-2,3	14,6
Romania	7,7	11,4	11,6	-2,5	23,3
Bulgaria	5,0	9,9	12,1	2,2	15,9
Federazione Russa	7,1	*12,1	*11,4	*0,7	*18,1
Egitto	9,1	*30,3	7,8	*22,5	39,8
Canada	7,3	15,2	7,2	8,0	6,8
Stati Uniti d'America	9,2	15,9	8,5	7,4	8,5
R. Dominicana	*3,3	*28,1	*4,3	*23,8	*65,0
Messico	*7,4	30,4	4,7	25,7	41,0
Portorico	*9,2	17,9	7,6	10,3	13,0
Guatemala	*5,3	*38,6	*7,2	*31,4	*43,6
El Salvador	*4,4	*34,6	*8,6	*26,0	*59,0
Costarica	*7,6	*26,5	*3,8	*22,7	*13,8
Venezuela	*6,0	*30,4	*4,5	*25,9	*20,2
Colombia	*3,6	*31,5	*5,5	*26,0	*40,0
Cile	*7,5	*21,3	*5,6	*15,7	*15,4
Argentina	*5,8	*21,0	*8,0	*13,0	*25,6
Siria	*7,5	*30,1	*3,4	*26,7	*48,0
Israele	*6,5	*21,4	*6,3	*15,1	*9,2
Giappone	*6,0	9,9	*6,7	3,2	4,4
Australia	6,6	*14,8	*6,9	*7,9	*7,1
Nuova Zelanda	6,5	17,4	8,0	*9,4	*7,3

(a) I dati si riferiscono al 1992. Quelli preceduti da un asterisco si riferiscono ad anni precedenti, non anteriori al 1982. La principale fonte dei dati è stato il volume dell'ONU "Population and Vital Statistics Report—Data available as of 1°October 1993". Sono state consultate anche altre pubblicazioni dell'ONU, quali "Monthly Bulletin of Statistics n. 1 November 1993" e "Demographic Yearbook, 1991". È da notare che per i seguenti Paesi: Repubblica Dominicana, Messico, Colombia e Siria, sono stati considerati i valori stimati dall'ONU per il periodo 1985–90. — (b) Per 1.000 nati vivi.

Tavola 22.9 – Vita media per sesso ed alcune età, in alcuni Paesi.

PAESI	Periodi	MASCHI ALL'ETÀ				FEMMINE ALL'ETÀ			
		0	5	50	65	0	5	50	65
PAESI CEE									
Regno Unito	1987–1989	72,4	68,3	25,4	13,8	78,0	73,7	30,1	17,6
Paesi Bassi	1989–1990	73,7	69,4	26,2	14,3	79,8	75,5	31,8	18,8
Belgio	1979–1982	70,0	66,2	24,1	13,0	76,8	72,8	29,6	16,9
Germania (a)	1985–1987	71,8	67,6	25,2	13,9	78,4	74,1	30,5	17,6
Francia	1990	72,8	68,5	26,8	15,6	80,9	76,5	33,1	19,9
Italia	1990	73,6	69,3	26,7	14,8	80,2	75,9	32,0	18,7
ALTRI PAESI EUROPEI									
Norvegia	1990	73,4	69,2	26,6	14,6	79,8	75,4	31,7	18,6
Svezia	1990	74,8	70,4	27,5	15,3	80,4	75,9	32,2	19,0
Finlandia	1989	70,8	66,4	24,8	13,8	78,9	74,4	30,8	17,7
Svizzera	1989–1990	74,0	69,7	27,5	15,4	80,0	76,5	32,9	19,6
Austria	1990	72,5	68,3	26,1	14,6	79,2	74,7	31,1	18,1
PAESI EXTRAEUROPEI									
Stati Uniti d'America	1989	71,8	67,8	26,4	15,2	78,6	74,4	31,3	18,8
Giappone	1990	75,9	71,4	28,3	16,2	81,8	77,2	33,4	20,0
Australia	1990	73,9	69,7	27,2	15,2	80,0	75,7	32,0	18,9

(a) I dati si riferiscono alla sola ex Repubblica Federale di Germania.

Tavola 22.10 – Studenti secondo il grado dell'istruzione in alcuni Paesi (a)

PAESI	Anno (d)	CIFRE ASSOLUTE (b)					STUDENTI (per 10.000 abitanti)			TASSI DI SCOLARITÀ (c) (Dati percentuali)			
		ISTRUZIONE PRIMARIA		ISTRUZIONE SECONDARIA		ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	Istruzione primaria	Istruzione secondaria	Istruzione universitaria	Totale	Istruzione primaria	Istruzione secondaria	Istruzione universitaria
		Studenti	Età	Studenti	Età	Studenti							
PAESI CEE													
Danimarca	1988	363.031	6-11	483.502	12-17	126.662	708	942	247	1.897	97	109	31,5
	1989	355.311	6-11	12-17	692	98
Irlanda	1988	423.662	6-11	341.800	12-16	81.133	1.197	966	229	2.392	101	97	25,8
	1989	422.396	6-11	342.364	12-16	85.138	1.202	974	242	2.418	100	98	26,4
Regno Unito	1988	4.414.966	5-10	4.365.912	11-17	1.113.341	774	765	195	1.734	107	82	23,5
	1989	4.487.000	5-10	4.284.000	11-17	1.177.792	784	749	206	1.739	107	84	25,2
Paesi Bassi	1988	1.428.577	6-11	1.289.368	12-17	415.847	968	874	282	2.124	116	103	32,4
	1989	1.432.777	6-11	1.244.004	12-17	437.488	956	839	295	2.090	117	103	34,3
Belgio	1989	722.811	6-11	781.488	12-17	260.608	728	787	262	1.777	102	104	37,2
	1990	719.372	6-11	769.438	12-17	271.007	731	782	275	1.788	102	104
Lussemburgo	1987	23.375	6-11	22.496	12-18	(e)	635	611	95	71
	1990	23.465	6-11	12-18	(e)	629	93
Germania (Rep. dem.)	1988	956.170	6-9	1.418.272	10-18	(f)229.648	574	851	138	1.563	107	79	33,5
	1989	957.675	6-9	1.406.374	10-18	576	846	106	79
Germania (Rep. fed.)	1988	2.367.995	6-9	6.219.158	10-18	1.688.725	390	1.016	276	1.682	102	103	32,0
	1989	2.475.517	6-9	8.019.040	10-18	1.719.763	399	971	277	1.647	105	104	33,3
Francia	1988	4.163.161	6-10	5.398.599	11-17	1.587.202	741	961	283	1.985	113	97	37,2
	1990	4.149.143	6-10	5.402.327	11-17	1.698.938	735	957	301	1.993	111	99	40,0
Italia	1988	3.164.159	6-10	5.245.132	11-18	1.288.881	549	911	223	1.683	100	80	26,9
	1990	3.069.767	6-10	5.117.897	11-18	1.381.361	531	886	239	1.656	100	81	29,2
	1991	3.005.015	6-10	5.008.988	11-18	1.474.719	529	883	260	1.672	100	82	31,7
	1992	2.949.030	6-10	4.879.993	11-18	1.564.569	518	857	275	1.850	99	84	34,2
Portogallo	1967	1.192.032	6-11	578.462	12-17	1.163	564	125	56
	1989	1.078.516	6-11	600.141	12-17	156.701	1.139	573	150	1.862	119	59	18,4
Spagna	1988	3.116.889	6-10	4.845.905	11-17	1.101.297	798	1.241	282	2.321	110	107	32,4
	1989	2.961.955	6-10	11-17	1.169.141	763	109	33,5
Grecia	1987	868.335	6-11	840.020	12-17	189.173	669	841	381	1.899	102	97	28,0
	1988	853.527	6-11	847.495	12-17	187.644	852	846	187	1.885	100	99	28,9
ALTRI PAESI EUROPEI													
Norvegia	1989	310.600	7-12	375.095	13-18	129.343	734	887	306	1.927	98	98	38,8
	1990	309.432	7-12	370.779	13-18	142.521	729	874	336	1.939	99	100	42,5
Svezia	1989	578.540	7-12	597.971	13-18	184.815	681	704	218	1.603	104	91	31,3
	1990	578.359	7-12	588.474	13-18	192.596	676	688	225	1.589	107	91	32,8
Svizzera	1989	394.061	7-12	371.097	13-19	132.753	593	558	200	1.351	26,2
	1990	404.154	7-12	369.846	13-19	137.486	602	551	205	1.358	27,8
Austria	1989	367.006	6-9	601.140	10-17	199.845	482	789	262	1.533	104	82	31,4
	1990	370.210	6-9	596.486	10-17	205.767	480	773	267	1.520	103	83	33,2
Polonia	1989	5.141.434	7-14	1.829.747	15-18	(f)505.727	1.358	483	134	1.975	99	81	20,3
	1990	5.189.118	7-14	1.887.667	15-18	(f)544.893	1.359	494	143	1.996	98	82	21,8
Romania	1989	2.891.810	6-13	(f)1.652.441	14-17	(f)164.507	1.249	714	71	2.034	95	110	8,8
	1990	2.700.654	6-13	1.390.774	14-17	1.164	599	91	92

(a) I dati sulla popolazione scolastica e sui tassi di scolarità sono desunti dall'Annuario Statistico dell'UNESCO 1992. La popolazione complessiva, utilizzata per il calcolo dei rapporti studenti per 10.000 abitanti, è stata desunta dall'"Annuario demografico" pubblicato dall'ONU e si riferisce a valutazioni a metà anno solare. Per l'Italia la popolazione scolastica e complessiva è rilevata dall'ISTAT ed è riferita al 31 dicembre. Per la definizione e la classificazione dei vari gradi dell'istruzione si è tenuto conto della "Raccomandazione concernente la normativa internazionale delle statistiche della istruzione" (Conferenza generale dell'UNESCO - 20.a sessione - Parigi 1978), secondo la quale, volendo fare riferimento alla situazione dell'Italia, i tre gradi dell'istruzione riguardano rispettivamente la scuola elementare, la scuola media e secondaria, le università. - (b) Per un corretto confronto dei dati, nel caso dell'istruzione primaria e secondaria, va tenuto presente che su di essi influisce la durata degli studi e che questa varia da un paese all'altro. Per i dati relativi al numero di studenti per 10.000 abitanti occorre anche tener conto della diversa distribuzione della popolazione dei singoli paesi nelle classi di età considerate. Nel dato relativo all'istruzione primaria e secondaria non sono considerate le scuole speciali. Per quanto riguarda l'istruzione universitaria (o di terzo grado) si rileva che i criteri per definire questo tipo di insegnamento sono diversi da un paese all'altro. Ciò rende molto difficile la comparabilità internazionale ed ogni confronto deve essere utilizzato con precauzione. Tali dati comprendono l'istruzione impartita nelle Università, negli Istituti universitari, nelle Scuole tecniche superiori, nelle Scuole normali superiori, nelle Scuole dirette a fini speciali ecc., che esigono come condizione minima di ammissione un diploma di scuola secondaria superiore o il possesso di conoscenze equivalenti. Tale grado di insegnamento conduce al conseguimento del diploma universitario, della laurea o di un diploma post-laurea. Per l'Italia i dati si riferiscono soltanto agli studenti iscritti nelle università e negli Istituti universitari i cui corsi di studio portano al conseguimento di un diploma universitario (2 o 3 anni) o di una laurea (4,5 o 6 anni). - (c) I tassi di scolarità per le scuole di primo e secondo grado sono stati calcolati facendo il rapporto (x 100) tra il totale degli alunni iscritti nelle singole specie di scuole e la popolazione del gruppo di età riferito alle specie di scuole stesse, tenendo conto della diversa durata degli studi nei singoli Paesi. Per l'insegnamento di tipo universitario è stato preso in considerazione il gruppo di età 20-24 anni. E da notare che quando la popolazione scolastica, come nel caso particolare dell'istruzione primaria, ha età anche superiore al gruppo di età riferibile alla durata ufficiale degli studi, il tasso di scolarità supera il valore di 100. - (d) Anno solare nel quale inizia l'anno scolastico. - (e) Il dato, poco consistente in quanto gran parte degli studenti frequenta l'università all'estero, non viene riportato. - (f) Compresi i corsi serali e per corrispondenza.

Tavola 22.10 segue – Studenti secondo il grado dell'istruzione (a)

PAESI	ANNO (d)	CIFRE ASSOLUTE (b)					STUDENTI (per 10.000 abitanti)				TASSI DI SCOLARITÀ (c) (Dati percentuali)		
		ISTRUZIONE PRIMARIA		ISTRUZIONE SECONDARIA		ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	Istruzione primaria	Istruzione secondaria	Istruzione universitaria	Totale	Istruzione primaria	Istruzione secondaria	Istruzione universitaria
		Studenti	Età	Studenti	Età	Studenti							
AFRICA													
Marocco	1988	2.110.719	7-11	1.349.792	12-18	239.923	883	565	100	1.548	68	36	10,4
	1989	2.163.185	7-11	(e)1.336.999	12-18	221.217	882	545	90	1.517	68	36	10,5
Algeria	1989	4.027.612	6-11	2.162.469	12-18	258.995	1.637	879	105	2.621	94	61	11,2
	1990	4.189.152	6-11	2.175.580	12-18	285.930	1.678	872	115	2.665	95	60	11,8
Tunisia	1989	1.376.519	6-11	546.953	12-17	62.658	1.722	685	78	2.485	115	44	7,9
	1990	1.405.665	6-11	564.540	12-17	68.535	1.718	690	84	2.492	116	45	8,5
Egitto	1989	6.155.100	5-10	4.998.615	11-17	548.099	1.160	942	103	2.205	97	81	19,3
	1990	6.402.472	5-10	5.260.771	11-17	520.496	1.205	990	98	2.293	98	82	19,0
Nigeria	1989	12.721.087	6-11	2.749.528	12-17	307.207	1.165	252	28	1.445	70	19	3,3
	1990	13.607.249	6-11	2.908.466	12-17	1.254	268	72	20
AMERICA													
Canada	1989	2.345.000	6-11	2.254.654	12-17	1.322.917	894	860	505	2.259	105	105	65,6
	1990	2.371.558	6-11	2.292.735	12-17	1.359.208	893	863	512	2.268	105	106	69,8
Stati U. d'America	1986	27.117.000	6-13	13.913.000	14-17	12.398.000	1.122	576	513	2.211	100	98	59,6
	1989	28.973.069	6-13	12.583.484	14-17	13.824.592	1.165	506	556	2.227	105	99	70,3
Messico	1989	14.493.763	6-11	6.795.244	12-17	1.314.027	1.720	806	156	2.682	114	53	14,8
	1990	14.401.588	6-11	6.704.297	12-17	1.310.835	1.672	778	152	2.602	112	53	14,3
Venezuela	1988	3.777.575	6-14	278.247	15-16	500.295	2.014	148	267	2.429	92	35	27,8
	1989	3.871.040	6-14	279.742	15-16	528.473	1.963	145	275	2.383	92	35	29,1
Colombia	1989	4.205.657	6-10	2.282.816	11-16	474.787	1.348	732	152	2.232	107	52	13,7
	1991	4.310.970	6-10	2.377.947	11-16	1.283	707	110	52
Bolivia	1989	1.225.843	6-13	207.824	14-17	140.890	1.704	289	196	2.189	81	34	22,8
	1990	1.276.775	6-13	219.232	14-17	1.728	296	82	34
Brasile	1989	27.640.000	7-14	3.441.000	15-17	1.518.904	1.875	233	103	2.211	105	39	11,3
	1990	28.943.619	7-14	3.498.777	15-17	1.540.060	1.925	233	102	2.260	108	39	11,6
Cile	1989	1.987.758	6-13	742.010	14-17	(f)234.973	1.534	572	(f)184	100	75	(f)18,8
	1990	1.991.178	6-13	719.819	14-17	1.512	546	98	74
Argentina	1987	4.906.907	6-12	1.862.325	13-17	958.542	1.559	591	304	2.454	110	74	40,8
	1988	4.998.963	6-12	13-17	1.564	111
ASIA													
Turchia	1989	6.848.083	6-10	2.780.823	11-16	685.500	1.142	490	121	1.753	112	51	12,7
	1990	6.861.711	6-10	2.897.855	11-16	749.921	1.169	494	128	1.791	110	54	13,7
Iraq	1987	2.996.953	6-11	1.163.694	12-17	183.608	1.757	682	108	2.547	98	49	12,5
	1988	3.023.132	6-11	1.166.859	12-17	209.818	1.654	638	115	2.407	96	47	13,8
Iran	1989	8.817.145	6-10	4.696.606	11-17	(f)292.657	1.621	863	(f)54	109	54	(f)6,4
	1990	9.369.646	6-10	5.084.832	11-17	1.716	931	112	56
Israele	1988	721.034	6-13	285.181	14-17	117.454	1.599	632	260	2.491	97	82	32,8
	1989	702.472	6-13	291.754	14-17	1.532	636	93	83
Pakistan	1989	(g)8.614.857	5-9	3.637.466	10-16	304.922	793	335	28	1.156	38	20	2,8
	1990	(g)8.855.997	5-9	3.983.462	10-16	791	356	37	22
India	1989	97.318.114	5-9	(h)52.157.886	10-15	(i)4.806.179	1.199	519	(i)60	98	43	(i)6,7
	1990	99.118.320	5-9	54.180.391	10-15	1.198	655	97	44
Thailandia	1989	6.496.758	7-12	2.217.749	13-18	952.012	1.172	400	172	1.744	86	30	16,1
	1990	6.464.853	7-12	2.397.262	13-18	1.130	419	85	32
Filippine	1988	9.972.571	7-12	3.737.104	13-16	1.579.938	1.698	636	269	2.603	110	71	28,2
	1989	10.284.861	7-12	3.961.639	13-16	1.516.315	1.711	659	252	2.622	111	73	26,5
Indonesia	1988	30.130.564	7-12	11.693.361	13-18	(j)852.612	1.722	668	(j)49	118	47	(j)8,4
	1989	29.933.790	7-12	11.243.323	13-18	1.682	628	117	45
Giappone	1989	9.606.627	6-11	11.143.930	12-17	(m)2.683.035	780	905	218	1.903	102	96	30,7
	1990	9.373.295	6-11	12-17	759	101
Corea del Sud	1990	4.868.520	6-11	(n)4.559.557	12-17	1.691.429	1.138	1.065	395	2.598	108	87	39,2
Cina	1991	4.758.505	6-11	(n)4.458.490	12-17	1.761.775	1.100	1.030	407	2.537	107	88	40,5
	1989	123.731.000	7-11	50.541.400	12-16	2.173.112	1.105	451	19	1.575	135	44	1,7
	1990	122.413.800	7-11	51.054.100	12-16	2.146.853	1.075	448	19	1.542	135	46	1,7
OCEANIA													
Australia	1989	1.555.230	6-11	1.276.969	12-16	441.076	925	760	262	1.947	106	82	31,6
	1990	1.583.024	6-11	1.278.163	12-16	485.075	927	748	284	1.959	105	83	34,5

(a), (b), (c), (d) Cfr. corrispondenti note a pagina precedente. – (e) Solo insegnamento pubblico. – (f) Anno 1988. – (g) Compresa le scuole pre-primarie. – (h) Solo insegnamento generale. – (i) Anno 1986. – (j) Anno 1987. – (m) Compresi i corsi per corrispondenza – (n) Compresa l'educazione part-time.

Tavola 22.11 – Principali indicatori delle forze di lavoro, in alcuni Paesi (a)

PAESI ANNI DI RIFERIMENTO	TASSO DI ATTIVITÀ (b)			Tasso di disoccupa- zione	RIPARTIZ. PERCENTUALE DELLE FORZE DI LAVORO CIV. OCC. (c).						
					PER SESSO		PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA			PER POSIZIONE NELLA PROFESSIONE	
	M	F	MF		M	F	Agricoltura	Industria	Altre attività	Indipendenti	Dipendenti
Canada	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	58,2	45,4	51,7	8,1	55,3	44,7	4,2	24,5	71,3	9,7	90,3
1991	57,4	45,3	51,2	10,2	54,7	45,3	4,5	23,1	72,4	10,0	90,0
Stati Uniti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	57,5	44,4	50,8	5,4	54,6	45,4	2,8	26,2	70,9	8,9	91,1
1991	56,6	44,1	50,2	6,6	54,4	45,6	2,9	25,3	71,8	9,1	90,9
Giappone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	62,4	41,3	51,7	2,1	59,4	40,6	7,2	34,1	58,7	22,3	77,4
1991	63,3	42,0	52,5	2,1	59,3	40,7	6,7	34,4	58,8	21,2	78,5
Austria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	56,3	35,9	45,7	3,2	59,2	40,8	7,9	36,9	55,2	14,2	85,8
1991	56,6	36,4	46,1	3,5	59,0	41,0	7,4	36,9	55,8	13,9	86,1
Belgio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	50,1	34,1	41,9	8,7	59,4	40,6	2,7	28,3	68,9	18,1	81,9
1991	50,0	34,5	42,1	9,3	59,1	40,9	2,6	28,1	69,3	17,9	82,1
Lussemburgo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	48,7	1,1	65,5	34,5	3,3	30,5	66,2	9,4	90,6
1991	55,4	29,7	42,3	1,5	64,3	35,7	10,6	89,4
Danimarca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	82,0	51,4	56,6	8,3	53,9	46,1	5,6	27,5	66,9	11,7	88,3
1991	81,4	51,8	56,5	9,1	53,7	46,3	5,7	27,7	66,7	10,9	89,1
Francia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	50,4	36,1	43,0	8,9	57,5	42,5	6,0	29,9	64,0	14,5	85,5
1991	50,2	36,4	43,2	9,3	57,1	42,9	5,8	29,5	64,8	14,2	85,8
Germania (Rep. Fed)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	59,7	37,7	48,0	6,2	59,2	40,8	3,5	39,8	58,7	10,8	89,2
1991	5,5	56,6	41,4	3,4	39,2	57,4	10,7	89,3
Irlanda	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	51,1	23,5	37,3	13,7	66,7	33,3	15,0	28,6	56,4	24,8	75,2
1991	51,4	24,3	37,9	15,7	66,1	33,9	13,8	28,9	57,3	23,4	76,6
Italia (d)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	55,9	30,9	43,1	11,2	64,9	35,1	8,9	32,3	58,8	28,7	71,3
1991	55,9	30,9	43,1	10,8	64,7	35,3	8,5	32,3	59,2	28,6	71,4
Paesi Bassi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	56,6	35,6	46,0	7,5	61,6	38,4	4,6	26,3	69,1	11,6	88,4
1991	56,8	36,5	46,5	7,0	61,0	39,0	4,5	25,5	69,9	11,2	88,8
Norvegia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	56,3	44,8	50,5	5,2	54,1	45,9	6,5	24,8	68,8	11,3	88,7
1991	55,2	44,7	49,9	5,5	53,7	46,3	5,9	23,6	70,4	10,8	89,2
Portogallo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	57,7	40,0	48,5	4,6	57,4	42,6	17,8	34,7	47,2	29,7	70,3
1991	57,9	41,8	49,6	4,1	56,5	43,5	17,3	35,0	47,9	30,8	69,2
Spagna (e)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	52,3	26,9	39,4	15,9	67,7	32,3	11,8	33,4	54,8	26,6	73,4
1991	52,1	27,2	39,4	16,0	67,2	32,8	10,7	33,1	56,3	26,0	74,0
Svezia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	56,3	50,7	53,5	1,5	52,0	48,0	3,3	29,1	67,5	8,9	91,1
1991	55,6	50,1	52,8	2,7	51,9	48,1	3,2	28,2	68,5	8,9	91,1
Svizzera	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	67,7	39,7	53,4	0,6	62,0	38,0	5,6	35,0	59,3
1991	66,9	39,7	53,0	1,2	61,7	38,3	5,5	34,4	60,0
Turchia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	50,2	22,7	36,6	7,2	68,6	31,4	46,1	20,6	33,3	61,2	38,8
1991	48,7	21,3	35,2	8,0	69,0	31,0	46,6	20,3	33,1	61,2	38,9
Regno Unito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	58,1	41,5	49,6	5,5	55,8	44,2	2,2	29,7	68,1	14,0	86,0
1991	57,6	40,9	49,0	7,9	55,2	44,8	2,3	28,6	69,1	13,6	86,4

(a) OECD Labour Force Statistic. (1970-1990). È da avvertire che, a causa delle differenze, talora notevoli, esistenti nei concetti, nelle classificazioni e nei metodi di rilevazione utilizzati dai vari Paesi, i confronti internazionali devono essere effettuati con cautela in quanto possono fornire indicazioni solo largamente approssimative. - (b) Percentuale delle forze di lavoro totali sulla popolazione. Le forze di lavoro sono la somma delle forze di lavoro civili e delle forze armate (inclusi i militari di leva). - (c) Al netto dei militari di carriera e di leva. - (d) Dati nuova serie. - (e) Dal 1980 i dati si riferiscono alle persone di 16 anni e più.

Tavola 22.12 – Conto economico delle risorse e degli impieghi, per i Paesi CEE – Anno 1992 (a) (dati in miliardi di S.P.A.)

PAESI	RISORSE		Totale	IMPIEGHI			Variazione delle scorte (b)
	Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	Importazioni di beni e servizi		Consumi finali interni	Investimenti fissi lordi	Esportazioni di beni e servizi	
VALORI A PREZZI CORRENTI							
Danimarca	86,9	25,5	112,4	67,1	13,3	32,1	-0,1
Irlanda	42,7	22,8	65,5	31,7	6,9	27,1	-0,2
Regno Unito	892,1	225,1	1.117,2	769,7	139,5	211,1	-3,1
Paesi Bassi	243,8	116,6	360,4	182,3	49,8	127,5	0,8
Belgio	172,1	114,2	286,3	134,2	33,1	119,2	-0,2
Lussemburgo	8,1	7,5	15,6	5,9	2,2	7,2	0,3
Germania (Rep.Fed.)	1.355,1	319,3	1.674,4	1.042,1	317,4	317,6	-2,7
Francia	1.006,6	219,9	1.226,5	796,4	201,0	232,1	-3,0
Italia	955,1	188,2	1.143,3	767,9	182,5	190,0	2,9
Spagna	474,1	96,9	571,0	379,2	104,1	83,4	4,3
Portogallo	103,8	34,3	138,1	83,5	28,1	22,6	3,9
Grecia	80,7	26,6	107,3	73,8	14,5	18,7	0,3
CEE	5.421,1	1.397,0	6.818,1	4.333,9	1.092,5	1.388,6	3,1
VALORI A PREZZI 1985							
Danimarca	66,9	26,3	93,2	51,0	10,2	31,9	0,1
Irlanda	32,1	20,0	52,1	22,3	4,9	24,9	-
Regno Unito	671,4	229,5	900,9	572,7	116,7	209,9	1,6
Paesi Bassi	189,4	122,1	311,5	141,1	37,8	133,6	-1,0
Belgio	128,7	120,5	249,2	105,4	26,1	117,3	0,4
Lussemburgo	6,0	7,0	13,0	4,5	1,7	6,8	-
Germania (Rep.Fed.)	1.016,9	328,0	1.344,9	813,3	238,4	281,7	11,5
Francia	770,6	229,3	999,9	621,2	160,6	219,3	-1,2
Italia	724,4	220,1	944,5	590,5	155,5	189,8	8,7
Spagna	362,1	135,5	497,6	300,7	91,9	89,3	15,7
Portogallo	74,1	47,4	121,5	59,0	23,2	27,4	11,9
Grecia	59,9	33,8	93,7	53,3	14,1	20,8	5,5
CEE	4.102,5	1.519,3	5.621,8	3.334,9	881,2	1.352,8	52,9

(a) I dati sono stati calcolati dall'Istituto Statistico delle Comunità Europee. I valori degli aggregati sono espressi in "standard di potere d'acquisto" (SPA), unità di misura che consente di effettuare confronti omogenei fra i diversi Paesi, eliminando l'influenza delle singole monete nazionali. I valori in SPA a loro volta sono stati ottenuti per mezzo delle parità dei poteri di acquisto calcolate sempre dall'ISCE sul complesso degli impieghi interni, e precisamente sulla base di specifiche rilevazioni dei prezzi di diversi prodotti rappresentativi per la totalità dei paesi. Si fa presente che nelle tabelle in questione si sono resi necessari alcuni arrotondamenti di decimali aventi lo scopo di far coincidere il totale CEE alla somma degli aggregati dei singoli Paesi. - (b) La variazione delle scorte è stata ottenuta a saldo e comprende anche eventuali discrepanze statistiche.

Tavola 22.13 – Prodotto interno lordo per abitante ai prezzi di mercato, nei Paesi CEE (dati in unità di S.P.A.)

PAESI	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
VALORI A PREZZI CORRENTI											
Danimarca	9.099	9.813	10.827	11.824	12.633	12.960	13.650	14.430	15.380	16.581	16.812
Irlanda	5.224	5.440	5.955	6.411	6.859	7.334	7.997	9.006	10.291	11.120	12.029
Regno Unito	8.134	8.867	9.580	10.359	11.127	11.903	12.986	13.912	14.566	14.701	15.422
Paesi Bassi	8.810	9.352	10.152	10.862	11.459	11.795	12.534	13.709	14.829	15.502	16.061
Belgio	9.050	9.551	10.305	10.875	11.369	11.859	12.947	14.084	15.167	16.114	17.130
Lussemburgo	9.855	10.490	11.537	12.512	13.785	13.836	15.312	17.350	18.413	19.639	20.538
Germania (Rep.Fed.)	9.872	10.596	11.557	12.383	13.074	13.584	14.589	15.740	17.078	18.517	16.777
Francia	9.860	10.399	11.105	11.797	12.421	12.941	13.990	15.190	16.199	17.203	17.646
Italia	8.710	9.211	9.962	10.682	11.334	11.947	12.928	13.967	14.902	15.884	16.497
Spagna	6.005	6.420	6.852	7.340	7.793	8.407	9.187	10.098	10.927	11.972	12.121
Portogallo	4.970	5.204	5.387	5.797	6.233	6.737	7.429	8.269	8.810	9.822	10.532
Grecia	4.382	4.598	4.967	5.345	5.590	5.687	6.175	6.704	6.877	7.329	7.851
CEE	8.444	9.008	9.718	10.411	11.037	11.601	12.555	13.597	14.549	14.976	15.616
VALORI A PREZZI 1985											
Danimarca	10.586	10.861	11.342	11.824	12.238	12.259	12.395	12.460	12.695	12.816	12.933
Irlanda	6.078	6.021	6.239	6.411	6.644	6.937	7.261	7.777	8.495	8.667	9.038
Regno Unito	9.463	9.814	10.037	10.359	10.779	11.259	11.792	12.013	12.023	11.701	11.607
Paesi Bassi	10.250	10.351	10.635	10.862	11.100	11.157	11.382	11.838	12.241	12.399	12.477
Belgio	10.529	10.571	10.796	10.875	11.013	11.218	11.757	12.161	12.520	12.692	12.812
Lussemburgo	11.147	11.480	12.190	12.512	13.074	13.350	13.999	14.773	15.084	15.345	15.392
Germania (Rep.Fed.)	11.485	11.728	12.107	12.383	12.665	12.850	13.247	13.592	14.097	12.445	12.590
Francia	11.471	11.510	11.634	11.797	12.032	12.241	12.704	13.117	13.371	13.399	13.509
Italia	10.131	10.193	10.436	10.682	10.974	11.298	11.736	12.062	12.294	12.419	12.513
Spagna	6.986	7.105	7.178	7.340	7.549	7.952	8.342	8.720	9.019	9.201	9.256
Portogallo	5.973	5.898	5.686	5.797	6.174	6.517	6.898	7.301	7.437	7.432	7.519
Grecia	5.098	5.089	5.203	5.345	5.415	5.379	5.607	5.789	5.677	5.818	5.826
CEE	9.829	9.974	10.183	10.411	10.694	10.978	11.405	11.746	12.013	11.743	11.818

Tavola 22.14 – Redditi interni da lavoro dipendente, pro capite, nei Paesi CEE (dati in unità di S.P.A.)

PAESI	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
VALORI A PREZZI CORRENTI											
Danimarca	12.572	13.280	14.017	14.737	15.186	16.024	16.953	17.751	18.763	20.275	20.617
Irlanda	11.737	12.539	13.791	14.938	15.369	16.217	17.409	18.735	20.969	23.056	25.058
Regno Unito	12.020	13.063	13.999	14.897	16.100	16.848	17.851	19.100	20.467	21.550	23.107
Paesi Bassi	17.794	18.940	19.696	19.895	20.934	21.858	22.698	23.753	25.071	26.262	27.588
Belgio	17.607	18.642	19.955	20.602	21.455	21.807	22.848	23.696	25.858	26.488	30.759
Lussemburgo	16.350	17.003	18.082	19.281	20.222	21.157	22.049	23.772	25.815	27.297	28.925
Germania (Rep.Fed.)	15.130	15.958	17.063	18.050	18.716	19.413	20.518	21.671	23.021	22.182	24.197
Francia	16.657	17.589	18.749	19.785	20.279	20.373	21.450	22.730	24.234	26.042	28.964
Italia	15.392	16.309	17.259	18.285	18.828	19.680	20.909	22.525	24.326	25.981	27.038
Spagna	14.272	15.273	15.900	16.687	16.977	17.529	18.502	19.325	20.569	22.473	23.022
Portogallo	7.516	7.721	7.931	8.360	8.709	9.201	9.763	11.117	11.265	12.393	13.425
Grecia	9.038	9.684	10.260	11.269	11.188	11.222	12.441	13.934	14.518	14.583	15.120
CEE	14.432	15.341	16.307	17.213	17.913	18.517	19.558	20.799	22.192	23.117	24.508
VALORI A PREZZI 1985											
Danimarca	14.627	14.699	14.685	14.737	14.711	15.158	15.395	15.328	15.488	15.671	15.860
Irlanda	13.656	13.879	14.448	14.938	14.888	15.340	15.808	16.178	17.309	17.969	18.826
Regno Unito	13.985	14.459	14.666	14.897	15.596	15.837	16.210	16.493	16.894	17.153	17.392
Paesi Bassi	20.702	20.963	20.633	19.895	20.279	20.676	20.611	20.511	20.695	21.005	21.431
Belgio	20.485	20.633	20.905	20.602	20.763	20.628	20.747	20.461	21.344	22.437	23.005
Lussemburgo	18.493	18.607	19.106	19.281	19.180	20.413	20.159	20.141	21.147	21.329	21.678
Germania (Rep.Fed.)	17.603	17.663	17.696	18.050	18.130	18.363	18.631	18.713	19.003	17.454	18.158
Francia	19.379	19.468	19.642	19.786	19.644	19.271	19.478	19.628	20.003	20.284	20.643
Italia	17.903	18.049	18.080	18.285	18.230	18.612	18.980	19.453	20.069	20.314	20.507
Spagna	16.605	16.905	16.657	16.687	16.446	16.581	16.800	16.687	16.978	17.272	17.581
Portogallo	9.033	8.751	8.371	8.360	8.627	8.900	9.065	9.817	9.509	9.377	9.584
Grecia	10.515	10.719	10.749	11.269	10.838	10.615	11.297	12.032	11.984	11.576	11.219
CEE	20.485	20.633	20.905	20.602	20.783	20.628	20.747	20.461	21.344	22.437	23.005

Tavola 22.15 – Superficie e utilizzazione delle terre, per Paese – Anno 1992 (dati in migliaia di ettari)

PAESI	SUPERFICIE AGRARIA E FORESTALE				Altra superficie	Acque	Superficie territoriale totale
	Seminativi	Coltivazioni legnose	Foraggiere permanenti	Boschi e foreste			
Belgio-Lussemburgo	767	16	686	700	1.113	28	3.310
Danimarca	2.545	3	208	445	1.042	66	4.309
Francia	18.046	1.204	11.104	14.872	9.784	140	55.150
Germania	11.467	443	5.243	10.412	7.362	764	35.691
Grecia	2.830	1.075	5.255	2.620	1.110	309	13.199
Irlanda	920	3	4.690	320	956	139	7.028
Italia	9.030	2.940	4.875	6.788	5.793	721	30.127
Paesi Bassi	894	28	1.064	350	1.056	341	3.733
Portogallo	2.363	810	838	3.300	1.884	44	9.239
Regno Unito	8.544	47	11.109	2.425	4.035	328	24.488
Spagna	15.201	4.745	10.260	15.915	3.823	534	50.478
Norvegia	883	-	120	8.330	21.350	1.707	32.390
Svezia	2.768	-	552	28.020	9.822	3.834	44.996
Finlandia	2.513	-	120	23.222	4.606	3.352	33.813
Islanda	6	-	2.274	120	7.625	275	10.300
Croazia	1.051	113	1.069	2.074	1.285	62	5.654
Polonia	14.337	362	4.044	8.772	2.927	826	31.268
Cecoslovacchia	4.819	208	1.703	4.618	1.188	251	12.787
Ungheria	4.742	230	1.164	1.712	1.366	69	9.303
Romania	9.357	603	4.830	6.682	1.562	716	23.750
Bulgaria	4.047	283	1.824	3.874	1.027	36	11.091
Federazione Russia (a)	129.949	2.334	78.020	778.500	718.737	..	1.707.540
Algeria	7.300	550	30.700	4.040	195.584	..	238.174
Egitto (Rep. Araba)	2.220	380	-	31	96.914	600	100.145
Nigeria	3.610	-	8.800	1.900	112.360	30	126.700
Camerun	5.960	1.080	8.300	24.330	6.870	1.004	47.544
Congo (Rep. Pop.)	145	25	10.000	21.120	2.860	50	34.200
Sudan	12.900	75	110.000	44.240	70.385	12.981	250.581
Etiopia	13.200	730	44.800	26.900	24.470	12.090	122.190
Tanzania	2.850	636	35.000	40.710	9.163	6.150	94.509
Angola	3.000	500	29.000	51.900	40.270	-	124.670
Mozambico	2.950	230	44.000	14.020	17.209	1.750	80.159
Madagascar	2.580	525	34.000	15.450	5.599	550	58.704
Sud Africa (Rep.)	12.365	814	81.378	4.515	23.032	-	122.104
Canada	45.420	80	27.900	361.000	487.697	75.517	997.614
Stati Uniti	185.742	2.034	239.172	286.200	244.163	23.632	980.943
Messico	23.150	1.580	74.499	41.000	50.640	4.951	195.820
Nicaragua	1.100	173	5.500	3.200	1.902	1.125	13.000
Venezuela	3.215	700	17.800	29.600	36.890	3.000	91.205
Colombia	3.920	1.540	40.600	48.900	8.910	10.021	113.891
Perù	3.400	330	27.120	68.000	29.150	522	128.522
Bolivia	2.120	260	26.500	55.500	24.058	1.420	109.858
Brasile	49.500	9.500	186.800	488.000	111.851	5.546	851.197
Paraguay	2.190	80	21.700	12.850	2.910	945	40.675
Cile	3.972	266	13.600	8.800	48.242	815	75.695
Argentina	25.000	2.200	142.100	59.000	45.469	3.020	276.689
Turchia	24.453	3.012	12.378	20.199	16.921	982	77.945
Iran	16.650	1.520	44.000	18.020	83.410	1.200	164.800
Arabia Saudita	3.651	95	120.000	1.800	89.423	-	214.969
Pakistan	20.650	460	5.000	4.050	20.650	2.522	79.610
Unione Indiana	166.100	3.550	11.400	68.500	47.769	31.440	328.759
Thailandia	17.000	3.130	600	13.500	16.659	223	51.312
Indonesia	16.400	6.100	11.800	108.600	38.257	9.300	190.457
Cina (Rep. Popolare)	92.236	3.190	400.000	128.630	305.044	27.000	956.100
Australia	50.779	175	415.000	106.000	192.490	6.892	771.336
Nuova Zelanda	385	23	13.650	7.380	5.361	300	27.099

(a) Compresi il Mar Bianco (9.000.000 di ha) ed il Mar d'Azov (3.730.000 di ha).

Tavola 22.16 – Superficie e produzione di alcune principali coltivazioni erbacee, per Paese - Anno 1992
(Superficie in migliaia di ettari; produzione totale in migliaia di quintali; per ettaro in quintali)

PAESI	PRODUZIONE			PAESI	PRODUZIONE			PAESI	PRODUZIONE		
	Superficie	Totale	Per ha		Superficie	Totale	Per ha		Superficie	Totale	Per ha
FRUMENTO											
EUROPA											
Belgio-Lussemburgo	219	14.380	65,6	Belgio-Lussemburgo	10	891	88,0	Belgio-Lussemburgo	58	24.287	417,3
Danimarca	582	35.830	61,5	Danimarca	-	-	-	Danimarca	54	17.750	330,0
Francia	5.080	309.020	60,8	Francia	1.869	148.860	79,6	Francia	184	66.759	362,4
Germania	2.598	155.416	59,8	Germania	296	21.390	72,3	Germania	360	108.970	301,9
Grecia	9.480	23.850	25,1	Grecia	211	20.482	97,1	Grecia	43	10.201	237,2
Irlanda	93	6.800	73,1	Irlanda	-	-	-	Irlanda	24	6.300	262,5
Italia	2.517	90.321	35,8	Italia	854	75.146	88,0	Italia	106	26.361	248,7
Paesi Bassi	127	1.017	80,1	Paesi Bassi	-	50	25,0	Paesi Bassi	185	75.953	408,6
Portogallo	252	3.020	11,9	Portogallo	181	6.391	35,3	Portogallo	113	15.111	133,7
Regno Unito	2.067	140.920	68,2	Regno Unito	-	-	-	Regno Unito	180	78.270	432,9
Spagna	2.243	43.567	19,4	Spagna	393	27.575	70,1	Spagna	257	51.805	201,4
Ucraina	6.308	195.074	30,9	Ucraina	1.137	28.508	25,1	Svezia	37	12.529	33,1
Polonia	2.405	73.681	30,6	Ungheria	1.207	44.049	36,5	Austria	33	7.382	223,4
Cecoslovacchia	1.111	51.103	46,0	Romania	3.336	68.283	20,5	Ucraina	1.705	202.768	118,9
Ungheria	848	34.531	40,7	Bulgaria	619	17.423	28,1	Polonia	1.757	233.877	133,0
Romania	1.461	32.064	21,9	Fedrazione Russia	810	21.350	26,4	Cecoslovacchia	162	26.270	162,4
Bulgaria	1.108	34.426	31,1					Ungheria	72	12.116	168,5
Federazione Russia	24.284	461.670	19,0					Romania	219	26.016	118,9
								Federazione Russia	3.404	382.240	112,3
AFRICA											
				Marocco	454	2.156	4,7				
				Egitto (Rep. Araba)	826	50.692	61,4				
				Sud Africa (Rep.)	3.452	30.610	88,7				
Marocco	2.228	15.622	7,0								
Algeria	1.700	17.500	10,3								
Egitto (Rep. Araba)	879	46.180	52,5					Egitto (Rep. Araba)	77	16.186	209,0
Sud Africa (Rep.)	758	13.180	17,4					Sud Africa (Rep.)	59	11.900	198,7
AMERICA											
				Canada	858	48.826	56,9				
				Stati Un. d'Am.	29.203	2.408.440	82,5				
				Messico	7.217	170.030	23,6				
Canada	13.829	298.710	21,6	Guatemala	707	13.492	19,1	Canada	123	35.289	284,8
Stati Un. d'Am.	25.255	669.200	26,5	Colombia	696	10.557	15,2	Stati Un. d'Am	527	186.810	354,3
Messico	914	36.260	39,7	Brasile	13.389	305.566	22,8	Brasile	172	24.210	140,4
Argentina	4.211	98.720	23,4	Argentina	2.367	106.990	45,2	Argentina	125	26.500	212,0
ASIA											
Turchia	9.458	193.180	20,4	Turchia	524	22.250	42,4	Turchia	194	46.000	236,0
Siria (Rep. Araba)	1.381	30.460	22,1	Pakistan	867	11.776	13,6	Unione Indiana	987	157.349	159,3
Pakistan	7.878	156.842	19,9	Unione Indiana	6.000	104.000	17,3	Giappone	117	37.000	316,2
Unione Indiana	22.980	550.873	24,0	Filippine	3.322	45.586	13,7				
				Indonesia	3.629	79.960	22,0				
OCEANIA											
Australia	9.101	161.840	17,8	Australia	52	2.689	51,7	Australia	39	11.501	289,2

Tavola 22.17 – Produzione totale di alcune coltivazioni legnose, di olio e vino per Paese – Anno 1992 (dati in migliaia di quintali)

PAESI	Arancio	Mandarino e clementine	Pere	Mele	Pesche e nettarine	Olive	Uva	Olio	Vino hl
EUROPA									
Belgio-Lussemburgo	–	–	1.017	5.023	–	–	356	–	271
Danimarca	–	–	80	830	–	–	–	–	–
Francia	18	186	3.965	23.440	5.299	90	85.139	20	65.400
Germania	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Grecia	9.429	1.073	911	3.849	11.680	20.970	13.495	3.850	4.050
Irlanda	–	–	–	111	–	–	–	–	–
Italia	21.115	4.996	11.377	23.941	18.847	23.000	106.746	4.060	68.686
Paesi Bassi	–	–	1.050	5.750	–	–	5	–	–
Portogallo	1.680	329	–	2.775	1.080	1.500	11.248	207	7.555
Regno Unito	–	–	260	3.769	–	–	20	–	14
Spagna	28.476	14.946	–	10.904	10.237	31.779	57.150	6.231	35.726
Svizzera	–	–	–	3.960	–	–	1.637	–	1.239
Austria	–	–	742	2.687	101	–	3.465	–	2.588
Croazia	59	9	91	622	58	202	3.798	32	2.959
Cecoslovacchia	–	–	410	2.948	–	–	1.980	–	1.340
Ungheria	–	–	–	6.658	–	–	6.620	–	3.878
Romania	–	–	700	5.680	420	–	9.054	–	7.500
Bulgaria	–	–	489	2.212	758	–	6.700	–	1.966
Ucraina	–	–	1.986	11.478	660	–	6.572	–	2.180
AFRICA									
Marocco	7.840	2.920	310	2.780	330	5.000	2.726	415	435
Algeria	1.924	930	421	570	425	1.800	3.179	265	500
Tunisia	984	284	360	610	360	6.300	1.130	1.230	413
Egitto (Rep. Araba)	16.900	2.600	460	650	550	650	5.500	–	24
Sud Africa (Repubblica)	6.900	–	1.953	4.831	1.679	–	16.732	–	10.091
AMERICA									
Stati Uniti d'America	80.386	4.360	8.400	48.620	14.200	1.497	54.900	198	15.620
Messico	28.500	1.650	270	5.500	1.550	135	5.200	10	1.826
Cuba	4.280	150	–	–	–	–	–	–	–
Ecuador	762	206	151	234	89	–	1	–	–
Brasile	196.540	6.800	170	5.994	980	..	7.988	–	3.584
Paraguay	3.550	550	2	6	15	–	220	–	49
Cile	1.050	–	1.800	8.300	2.230	70	11.407	8	2.900
Argentina	7.500	2.300	4.200	11.000	2.500	990	18.210	90	11.500
Uruguay	1.300	620	90	450	145	30	1.165	–	948
ASIA									
Turchia	8.240	3.900	4.200	21.000	3.700	7.500	34.500	850	264
Cipro	590	135	11	90	17	180	1.220	29	645
Siria (Rep. Araba)	1.540	–	256	2.480	660	4.910	5.330	940	6
Libano	2.627	214	14	1.454	428	1.031	3.623	60	150
Striscia di Gaza	871	10	–	–	–	33	6	–	–
Israele	5.157	984	200	1.280	480	480	870	3	124
Giordania	351	768	15	188	55	818	502	80	–
Giappone	1.940	16.830	4.177	10.390	1.875	–	2.761	–	577
Cina (Rep. Popolare)	46.440	5.160	28.460	65.560	9.000	–	11.250	–	3.100
OCEANIA									
Australia	5.970	510	1.801	3.161	760	9	9.871	1	4.585
Nuova Zelanda	70	50	185	4.070	123	–	539	–	416

Tavola 22.18 – Consistenza del bestiame e produzione zootecnica, per Paese – Anno 1992 (dati di consistenza in migliaia di capi; di produzione in migliaia di quintali)

PAESI	CONSISTENZA (a)			PRODUZIONI (b)					
	Bovini	Ovini e caprini	Suini	CARNE			ALTRE		Lana sucida
				Bovina e bufalina	Ovina e caprina	Suina	Burro	Formaggio	
EUROPA									
Danimarca	2.180	160	10.345	2.171	19	13.697	630	2.914	4
Irlanda	6.158	6.196	1.346	5.650	940	2.030	1.370	958	190
Regno Unito	11.623	28.932	7.519	9.598	3.550	9.692	1.015	3.245	695
Paesi Bassi	4.876	1.990	13.727	6.300	177	15.840	1.500	6.393	40
Belgio-Lussemburgo	3.311	148	6.598	3.610	60	9.370	827	690	4
Germania	17.134	2.571	26.063	18.150	302	37.000	4.730	12.653	150
Francia	20.687	11.755	12.903	18.770	1.720	19.940	4.700	15.242	220
Italia	7.704	11.783	8.244	12.175	860	13.419	800	8.770	140
Norvegia	984	2.300	766	847	247	909	190	812	53
Svezia	1.773	448	2.279	1.301	45	2.779	589	1.150	6
Finlandia	1.263	65	1.357	1.173	12	1.760	567	883	1
Svizzera	1.783	474	1.706	1.647	61	2.641	380	1.346	7
Austria	2.532	363	3.629	2.390	61	5.131	420	1.064	7
Spagna	4.924	27.625	17.240	5.394	2.488	19.178	240	1.471	305
Grecia	616	15.526	1.150	801	1.300	1.530	50	2.078	100
Polonia	8.221	1.880	22.086	5.441	229	20.356	1.800	2.883	66
Cecoslovacchia	4.347	939	7.139	3.189	82	8.345	1.180	1.765	21
Ungheria	1.420	1.832	5.993	1.050	30	8.150	250	941	45
Romania	4.355	14.833	10.954	1.850	720	7.888	200	572	320
Bulgaria	1.310	7.256	3.142	1.349	589	3.114	115	982	191
Federazione Russa	54.677	73.060	35.384	35.000	2.820	27.000	7.460	3.000	1.760
AFRICA									
Marocco	3.289	21.248	9	1.600	1.068	7	140	75	360
Algeria	1.450	20.980	6	950	1.538	1	11	10	486
Egitto (Rep. Araba)	3.286	8.967	25	3.210	950	29	265	3.175	20
Etiopia	31.000	41.300	20	2.100	1.492	9	—	48	123
Kenia	11.000	14.900	105	2.160	534	53	6	2	20
Tanzania	13.217	12.370	330	1.991	331	92	27	15	37
Zimbabwe	4.700	3.165	285	834	96	111	34	46	11
Sud Africa (Rep.)	13.585	38.010	1.490	7.160	1.647	1260	160	391	970
AMERICA									
Canada	11.713	942	10.498	9.101	101	12.090	1.000	2.882	14
Stati Uniti	99.559	12.750	57.684	106.120	1.579	78.170	6.060	27.630	394
Messico	30.157	17.192	16.502	16.600	710	8.197	310	1.020	45
Guatemala	2.097	752	850	559	38	140	5	133	—
Venezuela	14.192	2.055	2.300	3.650	87	1.180	30	840	—
Perù	3.972	13.855	2.396	1.107	281	880	21	120	98
Brasile	153.000	31.500	33.050	30.000	913	12.910	700	570	290
Paraguay	7.886	459	2.700	1.430	34	673	—	4	11
Cile	3.461	7.000	1.226	2.008	172	1.376	73	272	168
Argentina	50.020	27.068	4.770	26.470	916	1.400	380	2.800	1.300
Uruguay	9.508	25.717	220	3.600	644	225	136	90	938
ASIA									
Turchia	11.973	51.197	10	3.388	3.650	1	816	1.387	435
Pakistan	17.745	65.559	—	8.030	7.130	—	—	—	493
Unione Ind.	192.650	160.957	10.500	23.975	6.231	3.658	—	—	350
Filippine	1.659	2.137	8.022	1.290	291	7.100	—	—	—
Indonesia	10.800	17.050	8.000	2.433	860	5.885	—	—	183
Giappone	4.952	86	10.968	5.915	5	14.320	890	922	—
Cina (Rep. Pop.)	82.626	210.021	369.646	25.200	12.500	263.530	640	1.486	2.470
OCEANIA									
Australia	23.880	147.168	2.792	17.909	6.843	3.358	1.107	1.980	8.150
Nuova Zel.	8.145	54.033	411	5.450	5.871	480	2.868	1.395	2.960

(a) La consistenza del bestiame si riferisce alla data più vicina al 1° gennaio 1991; per l'Italia all'1.12.1991. — (b) I dati di produzione di carne sono integrati in adeguata misura al fine di tener conto delle quantità che, per qualsiasi motivo, sfuggono alle rilevazioni stesse. La carne bovina (inclusa la carne bufalina) comprende anche l'incremento di peso — espresso in carne — ottenuto dall'allevamento di capi importati dopo il ristallo.

Tavola 22.19 – Superficie forestale e utilizzazioni legnose, per Paese – Anno 1991

PAESI	SUPERFICIE FORESTALE (a)		UTILIZZAZIONI LEGNOSE (b) (migliaia di m ³)					Legna per combustibili	Totale
	Ettari (migliaia)	% della superficie territoriale	LEGNAME DA LAVORO						
			Tondame (c)	Legname per triturazione	Altri assortimenti	Totale			
PAESI CEE									
Danimarca	493	11,4	1.009	500	336	1.845	455	2.300	
Irlanda	345	4,9	1.050	550	27	1.627	50	1.677	
Regno Unito	2.410	9,8	3.594	2.245	290	6.129	280	6.409	
Paesi Bassi	300	8,0	535	505	180	1.200	151	1.351	
Belgio-Lussemburgo	700	21,1	2.950	1.350	210	4.510	572	5.082	
Germania	10.403	29,1	21.835	13.714	5.000	40.549	4.505	45.054	
Francia	14.850	26,9	23.300	10.462	548	34.310	10.442	44.752	
Italia	6.752	22,4	1.867	674	828	3.369	3.789	7.158	
Spagna	15.858	31,4	5.055	9.300	927	15.282	1.990	17.272	
Portogallo	2.968	32,1	3.910	6.613	60	10.583	598	11.181	
Grecia	2.620	19,9	555	410	30	995	1.350	2.345	
ALTRI PAESI EUROPEI									
Austria	3.227	38,5	9.929	3.380	680	13.989	2.770	16.759	
Cecoslovacchia	4.619	36,1	8.030	4.707	2.360	15.097	1.380	16.477	
Jugoslavia	9.120	36,7	5.900	1.428	865	8.213	3.278	11.491	
Norvegia	8.330	25,7	5.705	4.158	214	10.077	910	10.987	
Polonia	8.781	28,1	7.887	4.324	2.123	14.334	2.848	17.182	
Svezia	28.020	62,3	22.700	24.550	150	47.400	4.424	51.824	
ex URSS	800.000	35,7	137.300	41.600	95.400	274.300	81.100	355.400	
AFRICA									
Costa d'Avorio	7.079	22,0	2.146	—	786	2.932	10.129	13.061	
Ghana	8.000	33,5	1.229	—	381	1.610	15.512	17.122	
Madagascar	15.380	26,2	468	—	339	807	7.528	8.335	
Nigeria	11.600	12,6	5.589	—	2.279	7.868	103.191	111.059	
Sudan	44.540	17,8	5	—	2.165	2.170	21.279	23.449	
Zaire	173.980	74,2	391	—	2.541	2.932	37.147	40.079	
Zambia	28.780	38,2	264	—	503	767	12.952	13.719	
AMERICA									
Brasile	490.500	57,6	37.968	30.700	5.810	74.478	190.143	264.261	
Canada	360.000	36,1	123.400	45.515	2.300	171.215	6.834	178.049	
Colombia	50.000	43,9	1.960	305	408	2.673	17.029	19.702	
Messico	41.920	21,4	5.670	1.954	139	7.763	15.854	23.617	
Stati Uniti d'America	286.800	30,6	249.200	146.100	14.000	409.300	85.900	495.200	
Venezuela	29.885	32,8	486	—	26	512	778	1.290	
ASIA									
Cina (Rep. Pop.)	126.515	13,2	45.303	7.887	36.909	90.099	192.235	282.334	
Giappone	25.105	66,4	17.644	9.721	573	27.938	327	28.265	
Indonesia	109.200	57,3	26.199	200	2.916	29.315	143.669	172.984	
Thailandia	14.000	27,3	232	—	2.643	2.875	35.065	37.940	
Turchia	20.199	25,9	3.633	705	1.630	5.968	9.796	15.764	
OCEANIA									
Australia	106.000	13,7	7.650	8.167	606	16.423	2.892	19.315	
Nuova Zelanda	7.370	27,2	6.282	5.142	513	13.937	50	13.987	

(a) Dati desunti dall'Annuario F.A.O. produzione 1991. – (b) Dati desunti dall'Annuario dei prodotti Forestali 1991 della F.A.O. – (c) Da sega, da trancia, per compensati e legname per traverse ferroviarie. Sono compresi i legnami da spacco e per doghe.

Tavola 22.20 – Produzione della pesca, per Paese (a) (dati in migliaia di tonnellate)

PAESI	1991				1992			
	Pesci	Molluschi	Crostacei	Totale	Pesci	Molluschi	Crostacei	Totale
EUROPA								
Danimarca	1.654,3	126,1	12,8	1.793,2	1.841,5	139,2	14,3	1.995,0
Irlanda	211,7	20,5	8,4	240,6	239,1	26,6	9,7	275,4
Regno Unito	711,5	76,2	45,1	832,8	733,9	64,0	44,9	842,8
Paesi Bassi	384,6	50,4	8,2	443,2	375,1	52,8	10,1	438,0
Belgio	38,3	0,5	1,4	40,2	35,2	0,6	1,5	37,3
Germania	253,6	32,6	14,0	300,2	241,6	51,4	11,8	304,8
Francia	520,3	271,1	21,0	812,4	530,9	247,8	20,7	799,4
Norvegia	2.043,1	3,2	49,6	2.095,9	2.491,5	7,2	50,4	2.549,1
Svezia	240,1	1,6	3,3	245,0	310,2	3,6	0,9	314,7
Finlandia	82,8	—	—	82,8	100,3	—	—	100,3
Isole Faeroer	230,0	3,3	12,7	246,0	254,3	3,5	13,0	270,8
Islanda	1.000,8	10,3	40,3	1.051,4	1.515,6	12,4	49,1	1.577,1
Polonia	414,6	33,2	9,6	457,4	470,9	26,2	8,6	505,7
Jugoslavia	34,1	1,2	0,3	35,6	7,6	—	—	7,6
Portogallo (b)	295,8	28,1	1,4	325,3	260,0	33,9	1,3	295,2
Spagna (c)	1.021,1	298,5	30,4	1.350,0	975,7	289,0	35,3	1.300,0
Grecia	132,5	10,6	5,9	149,0	141,7	25,2	4,8	171,7
Malta e Gozo	0,7	—	—	0,7	0,6	—	—	0,6
Romania	124,9	—	—	124,9	95,3	—	—	95,3
Bulgaria	48,4	1,5	—	49,9	35,9	—	—	35,9
URSS (ex)	8.763,5	224,0	223,7	9.211,2	6.315,5	196,0	296,9	6.808,4
AFRICA								
Marocco	493,9	92,9	6,1	592,9	471,5	70,8	5,9	548,2
Egitto	282,4	0,8	14,7	297,9	280,7	0,9	5,3	286,9
Angola	74,2	0,9	—	75,1	72,7	0,6	1,2	74,5
Ghana	359,9	3,7	1,4	365,0	422,0	1,9	2,5	426,4
Nigeria	255,4	—	11,2	266,6	303,3	—	15,0	318,3
Senegal	289,0	25,1	5,6	319,7	296,2	25,1	5,6	326,9
Tanzania	397,7	0,5	1,8	400,0	328,2	0,6	2,2	331,0
Namibia	204,1	—	—	204,1	292,9	—	0,1	293,0
Uganda	254,9	—	—	254,9	250,0	—	—	250,0
Zaire	160,0	—	—	160,0	150,0	—	—	150,0
Sud Africa (Rep.)	484,7	10,7	3,5	498,9	686,4	5,3	3,6	695,3
AMERICA								
Canada	1.280,0	119,8	130,0	1.529,8	990,8	136,2	123,0	1.250,0
Stati Uniti d'America	4.129,4	803,2	507,0	5.439,6	4.222,3	819,4	529,9	5.571,6
Ecuador	260,2	3,2	120,2	383,6	229,0	3,2	114,9	347,1
Messico	1.241,7	100,8	85,4	1.427,9	1.064,6	100,6	81,3	1.246,5
Perù	6.835,1	93,6	15,5	6.944,2	6.754,1	77,7	10,9	6.842,7
Cile	5.829,7	118,5	28,7	5.976,9	6.303,8	134,5	30,1	6.468,4
Argentina	583,2	48,7	8,7	640,6	601,7	78,6	25,0	705,3
Brasile	713,8	6,1	80,1	800,0	705,2	6,0	78,8	790,0
Venezuela	318,6	21,5	12,8	352,9	290,5	20,1	9,9	320,5
ASIA								
Turchia	335,7	26,9	2,1	364,7	412,7	35,7	3,7	452,1
Israele	20,4	0,1	0,2	20,7	18,7	0,1	0,2	19,0
Pakistan	477,7	5,6	32,2	515,5	519,9	5,7	27,5	553,1
Cina	10.114,3	1.623,6	1.301,0	13.038,9	11.272,0	2.132,7	1.374,3	14.779,0
India	3.737,6	32,7	266,6	4.036,9	3.796,2	67,9	311,0	4.175,1
Indonesia	2.822,6	60,2	290,1	3.172,9	2.911,3	60,4	373,3	3.345,0
Sri Lanka	191,8	0,2	6,0	198,0	198,1	0,2	7,8	206,1
Korea (Rep.)	1.551,2	828,7	109,4	2.489,3	1.642,2	920,3	114,5	2.677,0
Thailandia	2.387,6	359,5	302,5	3.049,6	2.163,1	284,0	354,4	2.801,5
Filippine	1.970,3	225,0	112,9	2.308,2	1.816,6	235,8	180,6	2.233,0
Giappone	7.609,3	1.479,9	113,7	9.202,9	7.278,2	843,6	184,3	8.306,1
OCEANIA								
Australia	148,0	33,5	45,8	227,3	137,9	49,4	46,7	234,0
Nuova Zelanda	509,6	95,4	3,7	608,7	561,1	113,2	4,1	678,4
Totale	74.530,7	7.414,2	4.107,0	86.051,9	74.416,3	7.409,9	4.600,9	86.427,1
Altri Paesi	8.856,6	735,5	1.030,5	10.622,6	8.853,5	1.475,1	794,6	11.123,2
Mondo	83.387,3	8.149,7	5.137,5	96.674,5	83.269,8	8.885,0	5.395,5	97.550,3

(a) Fonte F.A.O. – I dati si riferiscono alle quantità nominali vale a dire al peso vivo delle quantità sbarcate, provenienti dalla pesca in acque dolci e pesca marina. – (b) La produzione comprende anche quella delle isole Azzorre e Madera. – (c) La produzione comprende anche quella di Ceuta e Melilla e delle isole Baleari e Canarie.

Tavola 22.21 – Numeri indici della produzione industriale, per Paese (a) – Base 1980 = 100

PAESI	1988	1989	1990	1991	1992	1988	1989	1990	1991	1992
	INDICE GENERALE					ESTRATTIVE				
Danimarca	127	130	131	133	136	124	132	116	113	130
Irlanda (b)	158	176	184	190	208	69	89	84	77	71
Regno Unito (c)	118	119	118	115	114	120	102	100	102	103
Paesi Bassi	107	112	116	120	120	80	86	83	92	92
Belgio	114	118	122	119	119	56	45	32	23	15
Lussemburgo	133	143	143	143	142	36	39	44	49	48
Germania (R. F.) (b)	111	117	123	126	124	85	84	84	83	81
Francia (b)	108	112	114	114	114	77	75	72	72	67
Italia	110	114	114	112	111	130	128	130	122	125
Grecia (b)	111	113	110	109	108	189	180	174	172	181
Norvegia (b)	142	155	157	161	171	181	230	242	267	297
Svezia (b)	116	120	121	111	107	100	94	95	92	97
Svizzera	117	119	122	123	122
Austria (b)	116	123	132	135	135	101	100	104	94	84
Jugoslavia	119	120	116	113
Portogallo (b)	138	144	161	161	156	95	237	422	475	516
Spagna	115	120	120	119	102	110	104	99
Polonia	111	110	81	70	72	105	106	78	72	72
Cecoslovacchia	124	125	120	90	103	100	91	77
URSS	134	136	135	124	116	115	111	99
Zambia	121	96	97	89	100	73	83	79	72	80
Marocco	136	123	144	143	136	104	118	103
Sud Africa Rep. (c)	123	100	98	96	94
Canada (b)	127	128	122	119	120	134	135	130	133	136
Stati Uniti d'Am. (c)	125	125	130	127	129	92	91	93	92	90
Messico	109	114	120	124	127	132	131	136	137	138
Brasile	107	110	100	100	95	181	188	194	194	194
Argentina	85	79	89	99	104	107	109	103
Malaysia	186	205	236	262	285	197	214	247	259	266
Unione Indiana	178	188	210	212	218	194	210	216	221	225
Filippine	358	329	451	92	157
Giappone	134	142	148	150	141	81	77	75	77	76
Australia	129	133	130	127	130	148	165	169	173	174
	MANIFATTURIERE					ELETTRICITÀ E GAS				
Danimarca	129	133	133	135	138	103	84	122	143	120
Irlanda (b)	167	187	196	202	222
Regno Unito (c)	119	124	123	116	116	120	121	123	131
Paesi Bassi	119	123	126	128	131	110	114	112	118	119
Belgio	115	120	125	123	124	121	125	132	133	134
Lussemburgo	134	144	143	143	142	148	154	158	164	160
Germania (R. F.) (b)	112	118	124	128	125	118	121	125	128	129
Francia (b)	104	108	110	108	108	145	150	154	168	171
Italia	109	113	112	110	109	113	116	125	129	130
Grecia (b)	103	106	103	102	101	144	151	155	152	155
Norvegia (b)	109	109	111	109	111	125	136	138	127	134
Svezia (b)	116	121	122	112	108
Svizzera	117	120	123	124	123	123	110	112	116	119
Austria (b)	116	124	133	137	138	119	123	125	147	144
Jugoslavia	117	120	132	131
Portogallo (b)	138	142	150	147	141	145	188	184	194	189
Spagna	114	119	119	117	127	133	136	141
Polonia	111	109	80	70	71	135	134	122	115	108
Cecoslovacchia	124	125	121	89	122	124	123	118
URSS	136	139	139	126	132	133	135	134
Zambia (b)	164	118	125	111	129	92	73	84	94	82
Marocco	135	125	149	152	148	160	168	170
Sud Africa (Rep.) (c)	105	105	108	103	100
Canada (b)	125	125	122	114	115	131	131	121	124	125
Stati Uniti d'Am. (c)	134	136	139	136	139	109	112	113	114	114
Messico	112	119	125	129	130	156	169	178	186	190
Brasile	105	108	98	97	93
Argentina	82	76	87	97	142	140	131	134
Malaysia	177	197	223	254	281	186	210	239	270	308
Unione Indiana	174	181	205	204	210	192	216	233	252	266
Filippine	406	506	149	155
Giappone	134	142	148	150	141	133	140	149	155	158
Australia	117	121	114	110	113	142	148	152	155	157

(a) Fonte Monthly Bulletin of Statistics, ONU. A motivo della diversa composizione e del diverso grado di rappresentatività degli indici delle varie classi di industrie e talvolta a motivo anche dei differenti criteri di elaborazione, gli indici reattivi ai diversi Paesi non sono rigorosamente comparabili tra loro. – (b) Indici della produzione media giornaliera. – (c) Indici destagionalizzati.

Tavola 22.22 – Produzione di alcune industrie, per Paese (dati in migliaia di tonnellate, salvo diversa indicazione)

PAESI	1991	1992	PAESI	1991	1992
INDUSTRIE ESTRATTIVE (a)			INDUSTRIE MANIFATTURIERE		
MINERALI DI FERRO (b)			GHISA E FERROLEGHE (a)		
Regno Unito	60	36	Regno Unito (m)	12.060
Germania (Rep. Fed.)	120	Paesi Bassi (n)	4.692	4.848
Francia	7.488	5.712	Belgio	9.360	8.520
Norvegia	2.028	Lussemburgo (n)	2.460	2.256
Svezia	19.284	19.320	Germania (Rep. Fed.)	30.024
Austria	2.124	1.632	Francia	14.148	13.056
Jugoslavia	2.172	Italia	10.992	10.608
Spagna	3.564	Svezia (n)	2.808	2.736
Romania	Austria
Bulgaria	600	Spagna
URSS	198.864	Polonia (n)	6.516	6.480
Sud Africa (Rep.)	28.944	28.224	Cecoslovacchia	8.640
Canada (c)	35.460	32.244	URSS (m)	90.948
Stati Uniti d'America	55.512	51.780	Sud Africa (Rep.)	1.764	1.380
Messico	6.192	6.540	Canada	8.268	8.580
Venezuela	21.216	18.876	Stati Uniti d'America (n)	48.504	51.780
Perù	2.724	1.848	Messico	3.228
Brasile (d)	Brasile (n)	23.424
Cile	8.460	7.452	Giappone	81.144	74.160
Turchia	4.776	5.316	Australia (m) (l)	5.592	6.384
Unione Indiana			
Australia (l)	111.420	112.044			
CARBON FOSSILE (e)			ACCIAIO GREGGIO (a)		
Regno Unito	96.336	87.252	Regno Unito	16.632	16.056
Belgio	636	240	Paesi Bassi	5.172	5.436
Germania (Rep. Fed.)	72.756	72.156	Belgio	11.292	10.332
Francia	10.104	Lussemburgo	3.384	3.072
Spagna	13.248	Germania (Rep. Fed.)	38.784	36.876
Polonia	140.376	131.520	Francia	18.432	18.024
Romania	3.240	Italia	25.032	24.744
URSS (g)	405.228	Svezia	4.236	4.416
Sud Africa (Rep.)	Austria	4.404	3.936
Canada (f)	39.912	32.316	Spagna	12.564	12.600
Stati Uniti d'America	822.924	907.416	Polonia	10.440	9.864
Brasile	5.184	4.728	Cecoslovacchia	12.072
Turchia	2.760	URSS	139.920
Unione Indiana	226.860	233.880	Sud Africa (Rep.)	8.940
Giappone (h)	8.052	7.596	Canada	23.844	25.992
Corea	13.692	11.100	Stati Uniti d'Am.	87.444	91.596
Australia	164.640	Messico	7.716	8.352
			Brasile	22.608	23.904
			Unione Indiana (o)	16.392
			Giappone	109.644	98.136
			Australia (l)	6.216	6.456
PETROLIO GREGGIO			ALLUMINIO (p) (q)		
Regno Unito	87.228	Regno Unito	293,5	244,2
Germania (Rep. Fed.)	3.480	3.300	Paesi Bassi	263,9	235,1
Norvegia	92.112	Germania (Rep. Fed.)	690,3	602,8
Romania	6.792	Francia	286,1	417,7
URSS	515.328	Italia	217,7	160,7
Algeria	37.692	Grecia	152,4	152,8
Libia	72.600	Norvegia	885,9	860,5
Egitto (Rep. Araba)	45.576	Jugoslavia	314,0	172,2
Nigeria	92.736	Spagna	355,2	359,0
Gabon	17.340	15.372	Polonia	45,8	43,6
Canada (i)	75.936	78.852	Romania	158,4	112,0
Stati Uniti d'America	373.920	362.664	URSS (r)	3.251,0	3.220,0
Messico	139.116	139.068	Sud Africa (Rep)	169,0	174,0
Venezuela	124.680	123.792	Ghana	175,4	179,9
Argentina	25.332	Canada	1.821,6	1.971,8
Iraq	13.908	13.368	Stati Uniti d'America	4.121,2	4.042,1
Iran	165.264	171.288	Brasile	1.139,6	1.193,3
Arabia Saudita	408.804	Bahreïn	213,0	292,5
Kuwait	9.768	Unione Indiana	511,8	496,3
Qatar	18.936	Giappone	32,4	18,9
Emirati Arabi Uniti	119.844	Australia	1.228,6	1.236,1
Oman	42.660	Nuova Zelanda	258,5	242,9
Unione Indiana	31.284	27.864			
Indonesia	72.384			
Australia	24.648			

(a) Per le note confronta la pagina seguente.

Tavola 22.22 segue – Produzione di alcune industrie, per Paese (dati in migliaia di tonnellate, salvo diversa indicazione)

PAESI	1991	1992	PAESI	1991	1992
Segue INDUSTRIE MANIFATTURIERE			GOMMA SINTETICA (t)		
RAME RAFFINATO (p)					
Regno Unito	70,1	42,1	Regno Unito	251,3	252,9
Belgio	297,6	306,2	Paesi Bassi	230,3	233,0
Germania (Rep. Fed.)	521,5	561,5	Germania (Rep. Fed.)	536,5	454,8
Svezia	96,6	101,6	Francia	470,7	500,4
Jugoslavia	134,2	75,0	Italia	305,0	310,0
Spagna	189,9	179,1	Spagna	64,9	64,0
Polonia	378,5	367,0	Polonia	79,5	89,0
URSS (r)	1.120,0	1.120,0	Romania	54,7	35,9
Zaire	139,7	57,0	URSS	1.950,0	1.700,0
Zambia	423,7	472,0	Canada	190,0	211,0
Sud Africa (Rep.)	127,0	120,1	Stati Un. d'Am.	2.050,0	2.340,0
Canada	538,3	539,3	Brasile	264,0	261,3
Stati Un. d'Am.	1.995,1	2.143,9	Giappone	1.377,3	1.388,0
Messico	153,9	163,3	INDUSTRIE ELETT. E DEL GAS		
Perù	244,1	250,2	ENERGIA ELETT. (a)		
Cile	1.228,3	1.242,3	(MIL. DI KW)		
Giappone	1.076,3	1.160,9	Danimarca	36.300	30.360
Australia	279,0	303,3	Regno Unito	319.896	381.672
NAVI VARATE (s)(migliaia TSL)			Paesi Bassi	73.368	77.196
Danimarca	400	641	Belgio	71.940	72.252
Regno Unito	152	172	Germania (Rep. Fed.)	458.460	462.468
Germania (Rep. Fed.)	855	860	Francia	427.716
Francia	79	82	Italia	240.150	242.486
Italia	523	485	Grecia	31.212
Finlandia	81	228	Norvegia	121.476
Jugoslavia	408	15	Austria	51.480	51.072
Spagna	454	576	Jugoslavia	78.888	38.492
Polonia	219	341	Spagna	163.596
Brasile	247	206	Polonia	134.592	132.640
Giappone	7.706	8.628	Cecoslovacchia	83.352
Cina (Rep. Pop.)	278	458	Romania	56.208
Corea (Sud.)	3.697	5.464	URSS (r)	1.633.872
CEMENTO (a)			Sud Africa (Rep.)	148.932
Regno Unito	Canada (r)	507.912	501.636
Germania (Rep. Fed.)	31.812	33.144	Stati Un. d'Am. (r)	3.079.080	3.077.220
Francia	25.020	21.600	Messico	128.372
Italia	40.322	41.054	Brasile	234.360
Belgio	7.188	8.064	Unione Indiana	266.716	300.972
Jugoslavia	6.000	Giappone	888.084
Spagna	27.588	24.812	Australia (l)	156.888
Polonia	12.024	11.784	GAS TERAJOULES (a)		
URSS	122.400	Regno Unito	47.508
Stati Un. d'Am.	65.052	70.848	Germania (R. F.) (u)	134.676	144.924
Messico	24.648	26.544	Italia (u)	56.400
Brasile	27.492	23.892	Spagna (u)	33.048
Giappone	89.568	88.248	Cecoslovacchia	98.400
			Canada	32.292
			Stati Un. d'Am. (u)	192.084
			Giappone	316.884	336.960

(a) Fonte: ONU – Monthly Bulletin of statistics. – (b) Minerale grezzo il cui contenuto in metallo varia anche in misura notevole per i diversi Paesi. Sono compresi i minerali di ferro manganesifero ed escluse le pirriti. – (c) Consegne. – (d) Esportazioni. – (e) I dati si riferiscono a tutte le qualità di antracite e di carbone bituminoso ma, salvo diversa indicazione, non comprendono la lignite e il carbone bruno. – (f) Carbone bituminoso. – (g) Compresa la lignite. – (h) Compreso il carbone bruno. – (i) Compreso il petrolio greggio delle sabbie bituminose. – (l) Dati riferiti alla somma dei 12 mesi che terminano il 30 giugno degli anni indicati. – (m) Escluse le ferroleghie prodotte nei forni elettrici. – (n) Escluse le ferroleghie. – (o) Lingotti. – (p) Fonte: World Bureau of Metal Statistics – Londra. – (q) Produzione primaria. – (r) Stima. – (s) Fonte: Lloyd's Register of Shipping – Londra. – (t) Fonte: Rubber Statistical Bulletin – Londra. – (u) Gas di cokeria.

Tavola 22.23 – Servizi telefonici, per Paese (a) – Anno 1992 (dati assoluti in migliaia)

PAESI	Abbonati	Variazione %	Densità telefonica (Abbonati per 100 abitanti)
Danimarca	3.003	1,0	52,9
Paesi Bassi	7.395	3,0	49,0
Belgio	4.264	4,1	42,6
Germania (b)	35.421	3,3	43,9
Francia	29.905	2,8	52,1
Italia	23.709	2,7	42,0
Norvegia	2.268	5,5	52,8
Svezia	5.919	–	68,1
Finlandia	2.742	0,8	54,2
Svizzera	4.185	3,9	61,2
Portogallo	3.162	19,3	32,1
Spagna	13.792	4,0	35,3
Grecia	4.493	7,3	43,6
Regno Unito	28.084	1,9	45,2

(a) Fonte dei dati è l'Annuario Statistico delle Telecomunicazioni del settore pubblico della UIT. – (b) Ovest + Est.

COMMERCIO CON L'ESTERO

Tavola 22.24 – Importazioni ed esportazioni di alcuni principali Paesi (a) (dati in milioni di unità monetarie dei rispettivi Paesi)

PAESI	Unità monetaria	IMPORTAZIONI			ESPORTAZIONI			ESP/IMP x 100		
		1990	1991	1992	1990	1991	1992	1990	1991	1992
CEE										
Francia	Franco (nuovo)	1.267.000	1.297.000	1.264.000	1.142.000	1.201.000	1.228.000	90	93	97
Belgio e Lussem.	Franco	4.012.000	4.116.000	4.022.000	3.944.000	4.023.000	3.965.000	98	98	99
Paesi Bassi	Fiorino	229.208	236.565	236.159	239.282	249.051	245.861	104	105	104
Germania (Rep. Fed.)	Marco	573.479	643.914	637.546	680.857	665.813	671.203	119	103	105
Italia	Lira	217.703.398	225.745.720	232.110.601	203.515.285	209.728.316	219.436.211	93	93	95
Regno Unito	Sterlina	126.166	118.871	126.433	103.911	104.818	108.263	82	88	86
Danimarca	Corona	195.781	205.871	203.003	216.444	228.549	238.718	111	111	118
Grecia	Dracma (nuova)	3.138.000	3.922.000	4.443.000	1.268.000	1.581.000	1.817.000	40	40	41
Spagna	Peseta	8.913.000	9.608.000	10.206.000	5.643.000	6.228.000	6.605.000	63	65	65
ALTRI PAESI EUROPEI										
Norvegia	Corona	169.998	165.181	161.931	211.579	220.316	218.374	124	133	135
Svezia	Corona	323.875	301.230	289.720	339.852	332.772	326.020	105	110	113
Svizzera	Franco	96.864	95.032	92.613	88.379	87.947	92.289	91	93	100
Austria	Scellino	556.234	591.898	593.924	466.067	479.029	487.556	84	81	82
Turchia	Lira	58.755.000	88.914.000	154.653.000	34.071.000	57.373.000	101.902.000	58	65	66
PAESI EXTRA EUROPEI										
Egitto	Sterlina	24.823	25.216	27.655	6.954	11.762	10.281	28	47	37
Etiopia	Birr	2.228	977	–	609	390	–	27	40	–
Sud Africa (Rep.) (b)	Rand	44.125	48.340	51.917	42.858	47.052	62.919	97	97	121
Stati Uniti d'Am. (b)	Dollaro	516.987	488.453	532.665	393.592	421.730	448.164	76	86	84
Canada (b)	Dollaro	136.224	135.284	147.866	148.664	145.281	162.121	109	107	110
Messico	Dollaro (USA)	29.993	38.184	48.138	26.524	27.120	27.531	88	71	57
Brasile	Dollaro (USA)	20.661	21.041	20.588	31.414	31.620	36.103	152	150	175
Argentina	Dollaro (USA)	4.077	8.275	14.872	12.353	11.978	12.235	303	145	82
Israele	Dollaro (USA)	15.104	16.906	–	11.576	11.889	–	77	70	–
Pakistan	Rupia	160.136	201.409	235.345	120.246	154.232	182.805	75	77	78
India	Rupia	413.553	454.640	602.704	314.048	394.108	464.222	76	87	77
Giappone	Yen	33.855.000	31.900.000	29.527.000	41.457.000	42.360.000	43.012.000	122	133	146
Australia (b)	Dollaro	49.812	49.671	55.520	50.886	53.724	57.822	102	108	104

(a) I dati si riferiscono in genere al commercio speciale ed al valore delle sole merci (compreso l'argento) esclusi l'oro e le monete d'oro e d'argento. Fanno eccezione alcuni Paesi, i quali vi comprendono i valori relativi all'oro ed escludono quelli relativi all'argento; la percentuale di tali valori rispetto all'ammontare complessivo del movimento risulta però, in ogni caso, minima. Per la Norvegia, la Svezia, la Finlandia, il Canada, l'India, il Giappone, il Pakistan, l'Etiopia, la Repubblica del Sud Africa, il Messico, l'Australia e gli Stati Uniti d'America, i dati si riferiscono al commercio generale; per il Regno Unito e l'Irlanda al commercio generale (importazioni) ed ai prodotti nazionali (esportazioni); per il Brasile al commercio speciale (importazioni) ed ai prodotti nazionali (esportazioni). Detti dati sono desunti da: ONU, Monthly bulletin of statistics. – (b) I valori delle importazioni sono f.o.b.

Tavola 22.25 – Importazioni ed esportazioni dei Paesi partecipanti all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCDE) – Anno 1992 (a) (valore in milioni di dollari USA)

PAESI	SCAMBI CON I PAESI PARTECIPANTI			SCAMBI CON I PAESI NON PARTECIPANTI			Totale
	Europa	Altri	Totale	Europa orientale	Altri	Totale	
IMPORTAZIONI							
CEE	1.041.072	198.888	1.239.960	46.524	233.784	280.308	1.520.268
Francia	159.472	32.505	191.977	5.518	41.328	46.846	238.823
Belgio e Lussemburgo	99.977	9.282	109.259	2.056	13.652	15.708	124.967
Paesi Bassi	94.740	15.876	110.616	2.238	17.525	19.763	130.379
Germania	270.362	55.965	326.327	22.483	59.645	82.128	408.455
Italia	128.783	16.753	145.536	7.720	35.084	42.804	188.340
Regno Unito (c)	140.215	43.077	183.292	2.664	34.394	37.058	220.350
Irlanda (c)	14.638	4.311	18.949	206	1.529	1.735	20.684
Danimarca (b)	25.571	3.572	29.143	1.063	3.404	4.467	33.810
Grecia	15.913	2.445	18.358	931	3.851	4.782	23.140
Portogallo	23.970	2.060	26.030	179	3.788	3.967	29.997
Spagna	65.941	12.910	78.851	1.504	19.403	20.907	99.758
Altri Paesi	348.768	419.832	768.600	16.140	393.552	409.692	1.178.292
Islanda	1.241	298	1.539	40	105	145	1.684
Norvegia (b)	18.381	4.423	22.804	626	2.478	3.104	25.908
Svezia (b)	36.019	7.339	43.358	1.584	5.013	6.597	49.955
Finlandia (b)	14.056	2.730	16.786	2.140	2.276	4.416	21.202
Svizzera	52.086	7.432	59.518	651	5.496	6.147	65.665
Austria	40.730	5.035	45.765	3.512	4.918	8.430	54.195
Turchia	10.438	3.634	14.072	1.875	5.100	6.975	21.047
Stati Uniti d'America (b)	110.200	199.857	310.057	1.981	219.260	221.241	531.298
Canada (b)	14.998	89.997	104.995	394	17.696	18.090	123.085
Giappone (b)	37.933	74.393	112.326	3.079	117.343	120.422	232.748
Australia (b)	9.945	19.180	29.125	98	11.533	11.631	40.758
Totale	1.389.840	618.720	2.008.560	62.664	627.336	690.000	2.698.560
ESPORTAZIONI							
CEE	1.043.496	142.272	1.185.768	45.468	220.668	266.136	1.451.904
Francia	161.240	22.810	183.850	4.826	43.301	48.127	231.977
Belgio e Lussemburgo	99.854	6.815	106.669	1.742	14.576	16.318	122.987
Paesi Bassi	115.018	7.941	122.959	2.700	13.317	18.017	138.976
Germania	303.560	42.338	345.898	23.836	60.553	84.489	430.387
Italia	119.504	14.196	133.700	6.589	37.786	44.355	178.055
Regno Unito (c)	120.693	31.265	151.958	2.765	34.890	37.655	189.613
Irlanda (c)	19.355	3.059	22.414	183	1.577	1.760	24.174
Danimarca (b)	30.201	3.768	33.963	1.144	4.471	5.615	39.578
Grecia	6.755	572	7.327	609	1.592	2.201	9.528
Portogallo	15.269	964	16.233	81	1.860	1.941	18.174
Spagna	48.657	4.183	53.040	828	10.466	11.294	64.334
Altri Paesi	381.276	419.340	800.616	19.116	396.060	415.176	1.215.792
Islanda	1.162	295	1.457	6	65	71	1.528
Norvegia (b)	28.458	3.461	31.919	505	2.759	3.264	35.183
Svezia (b)	41.308	7.239	48.547	1.413	6.155	7.568	56.115
Finlandia (b)	17.552	2.201	19.753	1.588	2.841	4.229	23.982
Svizzera	43.227	9.135	52.362	1.304	11.865	13.169	65.531
Austria	33.481	2.300	35.781	4.304	4.349	8.653	44.434
Turchia	7.633	1.224	8.857	1.053	3.683	4.736	13.593
Stati Uniti d'America (b)	116.418	148.145	264.563	5.497	177.412	182.909	447.472
Canada (b)	11.534	111.240	122.774	1.246	10.838	12.084	134.858
Giappone (b)	72.182	111.885	184.067	1.919	153.795	155.714	339.781
Australia (b) (d)	6.196	17.361	23.557	185	18.697	18.882	42.439
Totale	1.424.772	561.612	1.986.384	64.584	616.728	681.312	2.667.696

(a) Dati desunti da OCSE, Foreign trade statistical bulletin, serie A. – (b) I dati si riferiscono al commercio generale. – (c) I dati si riferiscono al commercio generale (importazioni) ed ai prodotti nazionali (esportazioni). – (d) I dati si riferiscono all'anno 1990.

Tavola 22.26 – Moneta per Paese (a) (dati 31.12.1993, salvo diversa indicazione)

PAESI	Unità monetarie estere (U.M.)	Depositi (Millardi di U.M.)	Circolazione (Millardi di U.M.)	Riserve (Millioni di \$ USA)	Quota presso il F.M.I. (b) (Millioni di DSP)	Saggio ufficiale di sconto % annuo	Riserve su circolazione % (c)
EUROPA – CEE							
Danimarca	Corona	575,34	283,00	10.779	1.070	6,25	25,54
Regno Unito	Sterlina	594,99	252,16	37.236	7.415	9,90
Irlanda	Lira	15,30	3,99	6.048	525	7,00	106,83
Paesi Bassi	Fiorino	467,20	149,64	38.991	3.444	5,00	49,93
Belgio-Lussemburgo	Franco	11.415	3.102	5,25	–
Germania	Marco	2.026,90	697,60	85.570	6.242	5,80	20,98
Francia	Franco	53.378	7.415	9,50	–
Italia	Lira	609.407,00	559.414,00	51.138	4.591	8,00	15,43
Spagna	Peseta	42.953,00	17.409,00	45.262	1.935	9,00	36,49
Portogallo	Escudo	9.959,10	3.774,50	21.029	558	13,71	97,27
Grecia	Dracma	7.355,70	2.651,20	8.646	588	21,50	80,03
ALTRI PAESI							
Norvegia	Corona	446,58	342,26	19.660	1.105	7,00	42,63
Svezia	Corona	716,86	19.342	1.614	5,00	–
Finlandia	Marco	287,08	141,76	5.788	862	5,50	23,49
Svizzera	Franco	389,59	91,24	40.681	2.470	4,00	65,26
Austria	Scellino	1.824,40	308,70	17.482	1.188	5,25	68,12
Ex Jugoslavia (d)	Nuovo dinaro	–	–	–	–	–	–
AFRICA							
Marocco	Dirham	3.857	428	–
Algeria (e)	Dinaro	387,12	429,58	2.392	914	10,70
Egitto	Lira	115,33	34,57	13.520	678	131,79
Nigeria (f)	Naira	85,65	74,42	1.006	1.282	23,00	43,12
Rep. Sud Africa	Rand	1.020	1.365	12,00	–
AMERICA							
Canada	Dollaro	393,18	114,37	12.773	4.320	4,11	14,88
Stati Uniti d'America (e)	Dollaro	3.567,10	1.098,80	75.840	28.530	3,00	6,90
Messico	Nuovo peso	306,02	144,30	1.753	–
Venezuela	Bolivar	1.377,87	416,85	12.656	1.951	71,25	317,60
Colombia	Peso	7.580,70	5.138,00	561	33,50	–
Brasile	Cruzeiro real	31.711	2.171	5,76	–
Argentina	Peso	35,82	15,25	15.761	1.537	103,19
ASIA							
Turchia (g)	Lira	423.454,00	106.771,00	8.746	642	113,87
Iraq	Dinaro	504	–
Iran	Rial	1.079	–
Arabia Saudita	Ryal	7.656	3.202	–
Pakistan	Rupia	430,77	378,11	1.889	758	15,00
India	Rupia	3.044,80	1.311,10	13.524	3.056	12,00	32,29
Thailandia (h)	Baht	2.224,70	258,80	25.544	574	9,00	248,31
Filippine (i)	Peso	442,86	118,28	5.873	633	6,87	129,42
Giappone	Yen	477.330,00	145.610,00	99.689	8.242	3,25	7,53
OCEANIA							
Australia	Dollaro	234,68	71,03	14.188	2.333	5,83	29,67
Nuova Zelanda	Dollaro	60,47	24,55	3.337	650	5,70	24,35

(a) Fonte: International financial statistics, maggio 1994 del Fondo Monetario Internazionale. Per la circolazione si riporta il dato corrispondente alla voce money, costituita dalla circolazione monetaria (currency) e dai depositi disponibili (deposits money). I depositi disponibili comprendono generalmente i depositi in c/c sia ordinari che postali e gli assegni circolari. I depositi a risparmio (i quali corrispondono alla voce quasi money), aggiunti a quelli disponibili danno i depositi complessivi sopra riportati. Per l'Italia i dati relativi alla circolazione sono stati ottenuti sommando alla circolazione della Banca d'Italia e del Tesoro – al netto delle proprie giacenze e della cassa contante delle aziende di credito – i depositi disponibili a loro volta comprensivi dei depositi del settore privato presso la Banca d'Italia. Le riserve sono costituite dai diritti speciali di prelievo, dalle posizioni di riserva nel FMI, delle divise estere e dalle valutazioni nazionali delle giacenze d'oro. – (b) La quota determina il diritto di voto presso il FMI e la limitazione all'uso delle risorse del fondo stesso. – (c) Per il calcolo si utilizzano i tassi di cambio a fine periodo indicato per ciascun paese. – (d) La repubblica federale socialista della Jugoslavia non fa più parte del Fondo Monetario Internazionale dal 14 dicembre 1992. – (e) Dati al 30 settembre 1993. – (f) Dati al 31 marzo 1993. – (g) Dati al 30 novembre 1993. – (h) Dati al 31 ottobre 1993. – (i) Dati al 30 giugno 1993.

Tavola 22.27 – Numeri indici dei prezzi alla produzione, all'ingrosso e al consumo per alcuni Paesi (a)

PAESI	INDICI PREZZI PRODUZIONE E INGROSSO – Base 1980=100				INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO – Base 1980=100 (Salvo diversa indicazione)							
					INDICI GENERALI				GENERI ALIMENTARI			
	1986	1987	1988	1989	1986	1987	1988	1989	1986	1987	1988	1989
Danimarca	138	138	143	152	151,8	157,8	165,0	172,9	150,7	152,0	158,0	164,0
Irlanda	152	151	158	166	185,2	191,1	195,2	203,0	167,2	171,8	176,7	184,9
Regno Unito	142	148	155	163	148,3	152,4	159,9	172,3	135,7	139,9	144,7	152,9
Paesi Bassi	113	112	115	119	122,9	122,0	122,8	124,2	117,0	115,1	115,4	116,4
Belgio	132	126	127	...	142,3	144,5	146,2	150,8	143,3	142,3	142,7	147,2
Lussemburgo	146	137	140	151	140,2	140,2	142,2	147,0	106,7	105,2	106,4	109,8
Germania (R.F.)	118	116	117	121	120,7	121,0	122,4	128,2	117,6	117,0	117,2	120,0
Francia	162,0	167,3	171,8	178,0	164,4	167,3	169,9	177,2
Italia	171	176	164	196	201,5	211,0	221,7	235,6	190,2	198,3	206,1	219,1
Norvegia	144	152	160	169	155,4	179,5	191,5	200,2	179,3	194,1	205,2	210,7
Svezia	154	158	166	179	160,9	167,0	176,7	188,1	185,3	191,1	201,6	213,2
Finlandia	136	138	143	151	155,9	161,2	169,5	160,7	163,0	166,5	170,1	176,2
Svizzera	111	108	111	...	124,2	126,0	128,4	132,5	130,6	132,0	135,3	137,6
Austria	113	111	111	113	129,0	130,9	133,4	136,8	125,4	128,3	127,3	128,9
Portogallo	305	317,4	347,4	367,9	428,4	311,6	338,9	367,9	420,8
Spagna	182	183	189	196	193,7	203,8	213,7	228,3	197,2	207,1	214,5	231,2
Grecia	298	327	360	409	314,8	366,4	415,9	473,0	315,9	355,7	395,4	467,4
Tunisia	170	123,8	179,1	190,5	204,5	126,8	180,2	194,5	210,9
Egitto (Rep. araba)	192	218	275	...	239,3	281,4	335,5	408,6	255,2	304,0	373,8	473,1
Sud Africa (Rep)	217	247	279	322	228,3	278,6	322,1	343,0	226,8	278,6	322,1	357,3
Canada	132	136	141	145	148,9	155,5	161,8	169,9	141,1	147,5	151,4	157,0
Stati Uniti d'America	112	114	119	125	133,1	137,9	143,6	150,5	125,8	130,9	136,3	144,1
Messico	1.797	4.407	8.784	9.905	1995,4	4.626,0	9.907,1	11.888,1	1921,0	4.440,3	9304,0	11.190,4
Venezuela	208	303	362	...	124,3	159,2	206,1	380,2	145,9	208,6	288,8	652,1
Colombia	304	385	495	...	329,6	403,7	525,6	115,8	343,1	430,9	575,1	114,4
Perù	966	1.464	10.357	...	5990,9	11.150,4	85.519,2	299.146,6	5.833,5	9.618,4	61.122,5	166.968,0
Bolivia	714.119	683.366,4	782.992,1	818.753,2	943.192,9	741.597,7	817.616,7	745.269,8	852.215,3
Brasile	2.572	8.064	64.182	895.746	16.509,4	53.009,2	363.795,0	47.328,1	20.007,4	57.875,4	429.302,0	...
Cile	363	433	459	...	913,4	375,7	430,9	504,2	286,5	355,6	402,7	486,3
Uruguay	1.266	2.066	3.253	...	136,0	1.636,4	2.978,4	5.374,4	1.140,9	1.821,4	2.876,8	5.194,3
Turchia	462	610	1.027	...	380,5	528,3	926,4	1.571,4	363,3	507,8	869,0	1.482,5
Iran
India	152	163	173	183	169,4	184,4	201,7	216,2	168,7	184,7	202,6	214,7
Thailandia	109	115	125	...	130,7	134,0	139,0	147,8	116,6	119,1	124,5	137,3
Filippine	291	315	354	...	255,8	265,5	288,7	319,3	247,6	258,1	286,2	323,2
Indonesia	163	200	213	...	168,2	183,8	198,6	211,3	162,1	180,0	203,2	219,5
Giappone	92	88	88	90	115,2	115,3	116,2	118,8	114,6	113,6	114,4	116,9
Australia	152	163	175	187	162,4	176,2	189,0	203,3	158,0	166,8	180,0	195,8
Nuova Zelanda	195	213	225	...	199,6	231,0	245,3	259,6	184,6	209,0	222,0	241,6

(a) Gli indici dei vari Paesi non risultano comparabili sia per la varia struttura merceologica, sia per i differenti criteri di elaborazione dei prezzi delle merci considerate nel calcolo degli indici. Prezzi all'ingrosso: gli indici per il Regno Unito, Paesi Bassi, Germania (R.F.), Francia, Canada e Australia si riferiscono ai prodotti industriali; per il Portogallo si riferiscono a Lisbona; per il Messico si riferisce alla sola capitale; per le Filippine alla città di Manila; per l'Uruguay alla città di Montevideo; per la Turchia base 1981=100, per la Bolivia e il Brasile base 1983=100. Prezzi al consumo: gli indici del Venezuela, Colombia, Uruguay, Cile, Perù e Thailandia si riferiscono alla sola capitale, per il Brasile e la Turchia rispettivamente alla città di San Paolo e Ankara. Gli indici relativi ai generi alimentari.

NOTE METODOLOGICHE

La presente pubblicazione viene corredata da una Appendice nella quale si mette a disposizione degli utilizzatori una serie di notizie utili ai fini di un approfondimento della conoscenza dei fenomeni studiati.

Tali notizie, in relazione a ciascuna materia, riguardano: la fonte di acquisizione dei dati (col. 1), l'insieme delle unità osservate, la periodicità ed i dati forniti (col. 2), la metodologia usata (col. 3), il metodo di raccolta dei dati e quello di eventuali integrazioni o sostituzioni di dati mancanti od errati (col. 4), il grado di attendibilità (col. 5) e l'indicazione di altre pubblicazioni dell'ISTAT riportanti dati relativi alla stessa materia (col. 6).

Le fonti da cui provengono i dati sono numerose; esse comprendono gli Uffici Provinciali di Statistica, i Comuni, le Unità Sanitarie locali, le Dogane, i vari Ministeri, gli Ospedali, le Scuole e le Direzioni didattiche, le Università, le Cancellerie degli Uffici giudiziari, gli Organi di Polizia, gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, le Organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, le Imprese, le Stazioni forestali, le Capitanerie di porto, i Mercati all'ingrosso, l'Azienda nazionale autonoma strade, l'Automobile Club d'Italia, le Direzioni civili aeroportuali, gli Esercizi alberghieri ed extralberghieri, la Banca d'Italia, l'Ufficio italiano cambi, le Borse merci, i Centri di ricerca ed altre che vengono citate nelle note che seguono.

Data la varietà delle materie e delle fonti, consegue che non tutti i dati hanno la medesima periodicità e, pertanto, le date di riferimento possono risultare diverse da tavola a tavola.

Differiscono anche gli strumenti di raccolta

e le metodologie usate; infatti, mentre una parte dei dati viene ottenuta da rilevazioni totali, caratterizzate dalla loro estensione a tutte le unità statistiche dell'universo, un'altra, da indagini campionarie, nelle quali viene considerata soltanto una parte delle unità (campione).

In entrambe le forme di raccolta si verificano vari tipi di errore le cui cause vengono esposte in seguito; ove possibile, viene fornito una valutazione della misura dell'errore.

Si fa comunque osservare che, mentre per l'errore campionario, di cui è causa la natura stessa dell'indagine, si è in grado, grazie alla teoria dei campioni e con opportuni procedimenti di calcolo, di valutare il grado di attendibilità dei risultati ottenuti, per gli errori non campionari - presenti in diversa misura in tutte le rilevazioni e derivanti da mancate risposte, risposte incomplete, inesatte od incompatibili, errata interpretazione dei quesiti, errori connessi alle diverse fasi dell'elaborazione ecc. - è generalmente difficile darne una valutazione in quanto ciò richiederebbe la conoscenza di dati di riferimento che non sempre sono disponibili.

Per alcuni di questi errori vengono effettuate delle correzioni indicate, con linguaggio statistico, con il termine «imputazione». Tale metodo consiste nell'integrare un dato ad un questionario mancante od inesatto. L'operazione viene eseguita mediante una stima effettuata sulla base di elementi noti relativi all'unità di rilevazione avente caratteristiche simili.

Tali «imputazioni» possono essere effettuate in una qualsiasi fase dell'elaborazione dei dati.

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Datî forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3

CAPITOLO 1- Territorio, climatologia e ambiente naturale

Superficie territoriale per zona altimetrica e relativa popolazione (Tavv. 1.1 e 1.2) <i>Uffici Tecnici Erariali</i>	Tutti i Comuni italiani <i>Annuale</i> Superficie territoriale dei Comuni classificati secondo la zona altimetrica e raggruppati per regione	Rilevazione totale
Superficie secondo il grado di sismicità e relativa popolazione (Tav. 1.3) <i>Ministero dei Lavori Pubblici (per il grado di sismicità)</i> <i>ISTAT (per la superficie e la popolazione)</i>	Tutti i Comuni italiani <i>Periodicità non definita</i> Superficie e popolazione dei Comuni italiani classificati secondo il livello di sismicità e raggruppati per regione	Rilevazione totale
Climatologia (Tavv. da 1.4 a 1.9) <i>Stazioni meteorologiche del Ministero Difesa-Aeronautica (ITAV), dell'Aeronautica (ITAV), dell'Azienda Nazionale di Assistenza al Volo (ANAV) e del Servizio Idrografico del Ministero dei Lavori Pubblici</i>	Fenomeni meteorologici <i>Periodicità varia (in relazione ai fenomeni ed alle fonti di informazione)</i> Temperature, precipitazioni, pressione atmosferica, umidità relativa, soleggiamento, vento al suolo ed altri fenomeni N.B. - I dati di sintesi si riferiscono all'anno meteorologico che ha inizio con il mese di dicembre dell'anno solare precedente e termina con il mese di novembre di quello indicato	Rilevazione totale per le stazioni ITAV e ANAV Campione ragionato per le stazioni del Servizio idrografico del Ministero LL.PP.
Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria (Tav. 1.10) <i>Regioni</i> <i>ENEL</i>	Alcune stazioni di rilevamento collocate in diversi Comuni <i>Annuale</i> Concentrazione nell'aria di biossido di zolfo e di particelle sospese, misurata, come previsto dalle norme, in termini di mediane, percentuali e medie aritmetiche	Rilevazione parziale
Acque marine secondo la balneabilità e per regione (Tav. 1.11) <i>Ministero della Sanità</i>	Stazioni di rilevamento collocate lungo le coste <i>Annuale</i> Coste balneabile e non balneabile secondo i diversi motivi.	Rilevazione totale
Aree protette (Tav. 1.12) <i>Ministero dell'Ambiente</i> CNR - Centro di Studio per la genetica evolutiva	Aree protette istituite dallo Stato e dalle Regioni <i>Semestrale</i> Aree protette (numero e superficie) per regione	Rilevazione totale
Stima della produzione dei rifiuti (Tav. 1.13) <i>Ministero dell'Ambiente</i>	Regioni <i>Periodica</i> Rifiuti raccolti secondo il tipo	Rilevazione totale

CAPITOLO 2 - Popolazione

Censimento generale della popolazione, 20-10-1991 (Tavv. da 2.1 a 2.8)	Popolazione residente <i>Decennale</i> Distribuzione geografica dei Comuni e della popolazione residente per ampiezza demografica dei Comuni. Popolazione residente per regione secondo alcune caratteristiche strutturali (sesso, stato civile, classe di età, grado di istruzione, attiva e non attiva). Numero delle famiglie e delle convivenze e relativa popolazione residente. Famiglie residenti per ampiezza della famiglia. Famiglie residenti e componenti per ampiezza e tipologia della famiglia.	Rilevazione totale
Movimento e calcolo della popolazione residente (Tavv. 2.9, 2.12 e 2.13) <i>Comuni: Uffici anagrafici</i>	Popolazione residente <i>Annuale</i> Dati quantitativi sul movimento naturale e migratorio e sull'ammontare della popolazione residente	Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
<p>I dati vengono raccolti con i Modd. ISTAT/A/01, compilati dagli Uffici Tecnici Erariali che provvedono al loro inoltro all'ISTAT. I dati rilevati con riferimento al 30 giugno di ciascun anno vengono provvisoriamente aggiornati al 31 dicembre a seguito delle variazioni avvenute per provvedimento legislativo.</p>	<p>L'eventuale mancanza di aggiornamento dei dati è da attribuire alla non tempestiva introduzione, da parte degli UTE, delle variazioni di superficie nelle mappe catastali.</p>	<p>Compendio statistico italiano Le regioni in cifre</p>
<p>L'attribuzione di un Comune ad un determinato livello di sismicità viene effettuata ufficialmente dagli appositi decreti di classificazione emanati dal Ministero dei Lavori Pubblici. Periodicamente il suddetto Ministero comunica all'ISTAT gli eventuali aggiornamenti intervenuti.</p>		<p>Statistiche ambientali - Vol. 3</p>
<p>I dati delle osservazioni meteorologiche giornaliere o plurigiornaliere vengono registrati presso le stazioni interessate e trasmessi mensilmente all'ISTAT dai competenti Servizi dai quali le stazioni stesse dipendono. La elaborazione e la sintesi dei dati viene effettuata direttamente dall'ISTAT.</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Annuario di statistiche meteorologiche (per i dati fino all'anno 1983) Le regioni in cifre</p>
<p>I dati vengono rilevati, esclusi quelli dell'ENEL, da appositi servizi tecnici operanti nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, secondo le modalità previste dal DPR 203/1988 e dal DPCM 28.3.1983.</p>		<p>Statistiche ambientali - Vol. 3</p>
<p>I dati vengono rilevati dalle USL e trasmessi dalle Regioni al Ministero della Sanità in base al D.P.R. n. 470/82.</p>		<p>Statistiche ambientali - Vol. 3</p>
<p>Sulla base dei singoli provvedimenti di tutela emanati dallo Stato o dalle Regioni, il Ministero dell'Ambiente provvede a costruire ed aggiornare il Registro delle aree protette e ad elaborare alcuni dati statistici più significativi.</p>		<p>Statistiche ambientali - Vol. 3</p>
<p>La stima è stata effettuata dal Ministero dell'Ambiente in base ai dati attualmente disponibili, e pubblicata nella relazione sullo stato dell'ambiente 1992.</p>		<p>Statistiche ambientali - Vol. 3</p>
<p>La raccolta dei dati avviene tramite i Comuni che operano come organi periferici dell'ISTAT avvalendosi della collaborazione di appositi rilevatori. Questi ultimi provvedono alla distribuzione ed al ritiro dei questionari (ISTAT CP.1 e CP.2) che vengono revisionati e codificati presso i Comuni. La registrazione dei dati è decentrata. L'elaborazione è centralizzata. Per eventuali errori si fa ricorso a procedure di correzione automatica.</p>		<p>Compendio statistico italiano Le regioni in cifre 13° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni: - Primi risultati - Risultati provvisori provinciali e comunali sulla popolazione e sulle abitazioni - Popolazione legale - Fascicoli provinciali - Fascicoli regionali</p>
<p>La raccolta dei dati avviene a mezzo del modello ISTAT/P/2 compilato annualmente da ciascun Comune.</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Indicatori mensili Le regioni in cifre</p>

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Datî forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
Popolazione aggiornata al 1-1-91 (Tavv. 2.10 e 2.11)	Popolazione residente <i>Annuale</i> Le tavole forniscono i dati relativi alla struttura per sesso ed età della popolazione residente italiana aggiornata	Elaborazione
Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza (Tavv. da 2.14 a 2.16) <i>Comuni: Uffici anagrafici</i>	Popolazione residente <i>Mensile</i> Dati sui flussi migratori secondo alcuni caratteri delle persone trasferite	Rilevazione totale
Movimento naturale della popolazione presente (Tavv. da 2.17 a 2.23) <i>Comuni: Atti dello stato civile</i>	Popolazione presente <i>Mensile</i> I dati forniti si riferiscono alle rilevazioni delle nascite, delle morti e dei matrimoni che avvengono su tutto il territorio nazionale evidenziando caratteri sia bio-demografici, sia sanitari sia socio-economici. Per le nascite i caratteri sono relativi sia al nato che ai genitori; per i matrimoni sono relativi ad entrambi gli sposi, per i morti oltre il 1 anno di vita solo al defunto e per i morti nel 1 anno di vita, sia al defunto che ad entrambi i genitori	Rilevazione totale
Tavole di mortalità (Tavv. 2.24 e 2.25) <i>ISTAT</i>	Popolazione residente <i>Annuale</i> Dati relativi ai sopravvissuti per età e sesso probabilità di morte e vita media	Elaborazione, sulla base dei dati relativi ai decessi ed alla popolazione residente per sesso ed età
Statura degli iscritti di leva (Tav. 2.26) <i>Stato Maggiore della Difesa</i>	Tutti gli iscritti di leva elencati nelle liste relative <i>Annuale</i> Iscritti per classi di statura e statura media	Rilevazione totale
CAPITOLO 3 - Sanità, assistenza e previdenza sociale		
Istituti di cura pubblici e privati (Tavv. da 3.1 a 3.10) <i>Istituti di cura</i>	Tutti gli Istituti di cura pubblici e privati <i>Annuale</i> Istituti di cura per qualifica, personale, post letto, carico dei degenti e giornate di degenza	Rilevazione totale
Ammessi nei servizi psichiatrici (Tav. 3.11) <i>Istituti di cura pubblici e privati</i>	Tutti i casi di ricovero per disturbi mentali <i>Annuale</i> Ricoveri per gruppi di cause	Rilevazione totale
Aborti spontanei (Tavv. da 3.12 a 3.16) <i>Istituti di cura pubblici e privati</i>	Donne dimesse per aborto spontaneo <i>Annuale</i> Aborti per residenza, mese, stato civile, periodo gestazionale, causa, gravidanze precedenti	Rilevazione totale
Dimessi dagli Istituti di cura pubblici e privati (Tav. 3.17)	Dimessi nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno per classe di età, sesso e gruppi di cause <i>Annuale</i> Dimessi per classe di età, sesso, gruppi di cause a regione.	Rilevazione campionaria ad uno stadio stratificato
Malattie infettive e diffuse soggette a notifica obbligatoria (Tav. 3.18) <i>Unità sanitarie locali</i>	Tutti i casi di malattie comprese nell'elenco riportate nel Decreto del Ministero della Sanità del 15.12.1990 (G.U. n. 6 dell'8.1.1991) <i>Mensile</i> Alcune malattie infettive e diffuse per regione	Rilevazione totale
Interruzioni volontarie della gravidanza (Tav. 3.19) <i>Unità sanitarie locali</i>	Tutti i casi di interruzioni volontarie di gravidanza <i>Mensile</i> Interruzioni volontarie di gravidanza per regione	Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
<p>Dati raccolti con il mod. AP/4 utilizzato dai Comuni per lo svolgimento delle pratiche migratorie Non è previsto alcun intervento per integrare eventuali omissioni nell'invio dei modelli in considerazione della scarsa entità di tali omissioni</p>	<p>È da presumere una modesta sottoindicazione dei trasferimenti dall'estero e per l'estero (questa ultima più rilevante) per lo scarso interesse dei cittadini a dichiarare detti movimenti</p>	<p>Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni Annuario n. 5 - Anno 1992</p>
<p>I dati sono ricavati dallo spoglio per l'intero mese delle schede individuali riguardanti rispettivamente i matrimoni, le nascite e le morti rilevati al momento del loro verificarsi e non all'atto della registrazione. I predetti dati pertanto debbono essere considerati come riferentesi ai suddetti fenomeni verificatisi nel corso di ciascun mese per la popolazione presente. I modelli utilizzati sono: ISTAT/D/1 D/2, D/3, D/4, D/5, D/4 bis; D/5 bis; D/6/A; D/7/A Per eventuali «imputazioni» dovute a notizie mancanti o errate vengono effettuati appositi rilievi a mezzo telefono o a mezzo posta. In particolare per le notizie mancanti sui modelli di nascita e di morte nell'anno di vita. I dati vengono integrati con la richiesta ai Comuni della copia del certificato di assistenza al parto</p>	<p>Nella totalità dei modelli che pervengono all'ISTAT la percentuale degli errori è dovuta per il 5-7% a notizie mancanti o incompatibili e per il 3% a errori di registrazione. Tali errori vengono eliminati con procedure automatiche o di altro tipo, nei limiti del possibile</p>	<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Indicatori mensili Le regioni in cifre Statistiche demografiche - Tomo 2 - parte prima e parte seconda</p>
<p>I dati di base vengono raccolti dalle pubblicazioni relative allo stato ed al movimento della popolazione</p>		<p>Compendio statistico italiano Nascite e decessi - Anno 1991 - Annuario n. 4</p>
<p>Le liste degli iscritti di leva vengono spedite all'ISTAT dal Ministero della Difesa</p>	<p>Possono riscontrarsi errori dovuti a liste errate o incomplete</p>	<p>Compendio statistico italiano Le regioni in cifre</p>
<p>I dati sono rilevati direttamente dal Ministero della Sanità, con propri modelli, ed elaborati dall'ISTAT</p>	<p>I dati si riferiscono all'99,3% degli Istituti di cura</p>	<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Statistiche della sanità</p>
<p>I dati vengono rilevati con il mod. ISTAT.D.16, compilato dalla Direzione sanitaria degli Istituti di cura</p>	<p>I modelli di rilevazione sono stati compilati dalla totalità degli Istituti interessati</p>	<p>Compendio statistico italiano Statistiche della sanità</p>
<p>I dati vengono rilevati con il Mod. ISTAT.D.11 compilato dalla Direzione sanitaria degli Istituti di cura Per alcune Regioni i dati sono forniti, su supporto magnetico, dall'Assessorato alla Sanità</p>	<p>Non sono quantificati i dati relativi a mancata compilazione dei modelli</p>	<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche della sanità</p>
<p>I dati vengono rilevati con il Mod. ISTAT D.10, compilato dalla Direzione sanitaria degli Istituti di cura Per alcune regioni i dati sono forniti, su supporto magnetico, dall'Assessorato alla Sanità</p>	<p>I dati sono influenzati dall'errore teorico di campionamento e dall'integrazione degli Istituti di cura che non hanno inviato i modelli di rilevazione</p>	<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di Statistica Statistiche della sanità</p>
<p>La rilevazione, tramite il Mod. 15 SANITA' PUBBLICA, è basata sulle segnalazioni dei medici (o delle strutture sanitarie) che hanno formulato la diagnosi Le notizie mancanti vengono stimate ed inserite, qualora sia possibile, altrimenti vengono lasciate non indicate</p>	<p>Non sono quantificati i dati relativi a mancate notifiche</p>	<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Statistiche della sanità</p>
<p>La raccolta dei dati, tramite il Mod ISTAT.D.12, è basata sulle segnalazioni dei medici che effettuano l'interruzione. Per una quota pari al 80% circa dei casi, i dati individuali vengono inviati, da alcune Regioni, già registrati su nastro</p>	<p>Non sono quantificati i dati relativi a possibili mancate notifiche</p>	<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Statistiche della sanità</p>

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Datî forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
Cause di morte (Tavv. da 3.20 a 3.23) <i>Comuni: Atti dello stato civile e diagnosi fornite dal medico curante o necroscopo</i>	Tutti i decessi verificatisi <i>Mensile</i> Cause di morte per grandi gruppi di cause (dati assoluti e quozienti per 100.000 abitanti)	Rilevazione totale
Statistiche assistenziali (Tavv. da 3.24 a 3.27) <i>Amm.ni provinciali, Istituti provinciali di assistenza all'infanzia, Colonie e campeggi estivi, Asili nido, Presidi residenziali socio-assistenziali</i>	Istituzioni a carattere assistenziale rappresentative di un servizio sociale <i>Annuale</i> I datî forniti si riferiscono alle prestazioni effettuate e ai datî di struttura	Rilevazione totale
Previdenza sociale (Tavv. da 3.28 a 3.37) <i>Enti pubblici previdenziali</i>	Tutte le istituzioni con particolare riferimento agli aspetti finanziari e agli aspetti pensionistici <i>Annuale</i> I datî si riferiscono a: entrate e spese (queste ultime molto analitiche in relazione alle prestazioni effettuate) popolazione assicurata, pensioni erogate	Rilevazione totale
Conti economici delle istituzioni sanitarie (Tav. 3.38) <i>Istituti ospedalieri pubblici</i>	Gli istituti pubblici di ricovero e cura a carattere scientifico e le cliniche universitarie <i>Annuale</i> I datî si riferiscono a entrate e spese	Rilevazione totale
Conti economici della protezione sociale (Tavv. da 3.39 a 3.46) <i>ISTAT ed altre fonti esterne</i>	Istituzioni pubbliche e private erogatrici di protezione sociale <i>Annuale</i> Prestazioni sanitarie, previdenziali e assistenziali per tipo e corrispondenti fonti di finanziamento	Rilevazione totale
CAPITOLO 4 - Istruzione		
Scuole materne ed elementari, medie e secondarie superiori (Tavv. da 4.1 a 4.10) <i>Scuole e direzioni didattiche</i>	Tutte le scuole sul territorio nazionale (ad esclusione di quelle senza presa di atto ministeriale) <i>Annuale</i> Unità scolastiche, classi, aule, alunni, licenziati e maturi secondo la specie della scuola (analisi territoriale scuole fino a livello comunale)	Rilevazione totale
Istruzione extrascolastica, corsi di educazione per gli adulti e corsi di formazione professionale (Tavv. da 4.11 a 4.14) <i>Gestori dei corsi</i>	Corsi svolti durante l'anno sul territorio nazionale <i>Annuale</i> Corsi e partecipanti per sesso, insegnanti e livello professionale del corso, per regione	Rilevazione totale
Istruzione superiore (Università: Tavv. da 4.15 a 4.18) <i>Università</i>	Tutte le Università ed Istituti universitari <i>Annuale</i> Numero degli studenti, iscritti in totale ed al 1° anno, laureati per sesso e corso di laurea, personale insegnante secondo la posizione giuridica e la facoltà	Rilevazione totale
CAPITOLO 5 - Statistiche culturali e sociali varie, elezioni		
Istituti di antichità e d'arte (Tavv. 5.1 e 5.2) <i>Istituti di antichità e d'arte</i>	Istituti di antichità e d'arte dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali <i>Mensile</i> Istituti, visitatori e introiti, secondo il tipo di istituto	Rilevazione totale
Biblioteche pubbliche statali (Tav. 5.3) <i>Biblioteche</i>	Biblioteche dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali <i>Annuale</i> Consistenza del materiale librario (manoscritti, stampati, periodici), consultazioni in sede, prestiti	Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
<p>La raccolta dei dati viene effettuata dai Comuni tramite i Modd. ISTAT.D.4; D.5; D.4 bis; D.5 bis</p> <p><i>Non si effettuano imputazioni, le eventuali notizie mancanti relative alle cause di morte vengono lasciate non indicate</i></p>	<p>Si ritiene che il margine di errore sia minimo</p>	<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Cause di morte</p>
<p>La raccolta dei dati avviene tramite i Modd. ISTAT AP/AS 2, 5, 8,10 e 13, diversi secondo il tipo di Amministrazione</p> <p><i>A causa delle carenze nelle risposte, specialmente per le strutture di natura privata, si rendono necessarie delle integrazioni che vengono effettuate sulla scorta dei dati disponibili</i></p>	<p>Tenuto conto delle integrazioni effettuate, si ritiene che le singole rilevazioni siano rappresentative dell'intero fenomeno, con le limitazioni implicite nelle definizioni</p>	<p>Compendio statistico italiano Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale</p>
<p>La raccolta dei dati per quanto concerne i bilanci avviene con appositi modelli di rilevazione ISTAT/CEI/EP 1, 2, 3 e 4. Per le pensioni poi, i dati vengono acquisiti utilizzando i supporti meccanografici messi a disposizione dagli enti più importanti e mediante il modello ISTAT/AP/EP/5 per gli enti minori</p>	<p>Eventuali errori possono derivare dalla mancata risposta. si sopperisce con stime concordate con i singoli Enti</p>	<p>Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale Collana d'informazione: Anno 1994 - n. 9</p>
<p>La raccolta dei dati avviene con appositi modelli CEI/I.O.P.</p>	<p>Eventuali errori possono derivare dalla mancata risposta: si sopperisce con stime concordate con i singoli Enti</p>	<p>Compendio statistico italiano Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale</p>
<p>Riclassificazione economica e funzionale dei flussi economici e finanziari secondo gli schemi del "Sistema Europeo di Statistiche integrate della Protezione sociale" (SEPROS)</p> <p><i>Per gli aggregati non coperti da rilevazioni o da altra fonte statistica si procede mediante stime fondate su elementi indiretti e parametri disponibili</i></p>	<p>Errori di sottostima o sovrastima non valutabili a priori ma soltanto a seguito di revisioni fondate su nuovi elementi di base</p>	<p>Compendio statistico italiano Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale Statistiche della contabilità nazionale Collana d'informazione: Anno 1992 - n. 16 I conti degli italiani Le regioni in cifre Statistiche sulla Amministrazione pubblica</p>
<p>I modelli vengono raccolti, controllati e trasmessi all'ISTAT dai Provveditorati agli studi con i Modd. ISTAT/M/11, 20, 21, 31B.</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 18 Le regioni in cifre Statistiche dell'istruzione</p>
<p>La raccolta e il controllo dei dati relativi ai corsi di formazione professionale, mediante il Mod. ISTAT/25, avviene tramite gli Uffici Provinciali di Statistica che provvedono alla loro trasmissione all'ISTAT. Per l'istruzione extrascolastica ed i corsi di educazione degli adulti i dati sono forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione</p>	<p>Per i corsi di formazione professionale, si sono verificati casi di mancata risposta</p>	<p>Compendio statistico italiano</p>
<p>La raccolta dei dati avviene mediante Modd. ISTAT/M da 51 a 59 compilati ed inoltrati all'ISTAT dalle singole facoltà universitarie</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 18 Le regioni in cifre Statistiche dell'istruzione universitaria Notiziario ISTAT, Serie 4 - Foglio 41</p>
<p>I dati sono comunicati mensilmente all'ISTAT dal Ministero per i beni culturali e ambientali</p>		<p>Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistiche culturali</p>
<p>I dati sono raccolti mediante modelli spediti per posta</p>		<p>Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistiche culturali</p>

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Dati forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
<i>Produzione libraria (Tavv. 5.4 e 5.5)</i> <i>Case editrici</i>	Opere pubblicate nel corso dell'anno <i>Annuale</i> Tipo di edizione, genere (scolastico, per ragazzi, di altro genere), lingua in cui l'opera è stata pubblicata e quella da cui è stata eventualmente tradotta, prezzo di copertina, numero delle pagine, numero dei volumi di cui l'opera è composta, volumi pubblicati nell'anno, tiratura (numero di copie stampate), materia trattata	Rilevazione totale
Stampa periodica (Tavv. da 5.6 a 5.8) <i>Redazioni dei periodici</i>	Periodici pubblicati nell'anno <i>Annuale</i> Situazione (sospensione o cessazione nel corso dell'anno), numero dei periodici e loro diffusione (copie vendute, compresi gli omaggi), lingua di pubblicazione, periodicità, materia trattata	Rilevazione totale
Radiodiffusioni (Tav. da 5.9, 5.10 e 5.13) <i>RAI-Radiotelevisione italiana</i>	Radiodiffusioni della Rai <i>Annuale</i> Abbonamenti alla televisione e alle radioaudizioni alla fine dell'anno, ore di trasmissione secondo il genere dei programmi	Rilevazione totale
Spettacoli e sport (Tavv. da 5.11 e 5.12; 5.14 a 5.20) <i>SIAE (Società italiana autori ed editori)</i>	Attività nel campo dello spettacolo. Attività teatrali e musicali, cinematografo, manifestazioni varie e dello sport <i>Annuale</i> Tipi di rappresentazioni e manifestazioni, biglietti venduti, spesa del pubblico, esecuzioni cinematografiche aperte al pubblico, pellicole programmate nell'anno	Rilevazione totale
Elezioni (Tavv. da 5.21 a 5.33) <i>Ministero dell'interno</i> <i>Camera dei deputati e Senato della Repubblica (Giunte delle elezioni)</i>	Risultati elettorali <i>Periodicità delle elezioni politiche e amministrative</i> Elettori, votanti, voti, seggi	Rilevazione totale
Musei e istituzioni similari (Tavv. da 5.34 a 5.39) Musei e istituzioni similari di qualsiasi appartenenza	Musei e istituzioni similari al 31-12-1992 <i>occasionale</i> Musei per appartenenza e categoria, visitatori, impianti espositivi, personale e consistenza del materiale raccolto	Rilevazione totale
CAPITOLO 6 - Giustizia		
Movimento dei procedimenti civili (Tavv. da 6.1 a 6.6 e 6.11) <i>Uffici giudiziari: Preture, Tribunali, Corti d'Appello, Corte di Cassazione, Uffici di Conciliazione, Tribunali per i minorenni</i>	L'insieme dei procedimenti di cognizione o provvedimenti mediante i quali si svolge l'attività degli Organi di giustizia <i>Trimestrale</i> Procedimenti sopravvenuti, esauriti e pendenti, distinti per tipo di materia: cognizione ordinaria, locazioni di immobili urbani, lavoro, previdenza e assistenza. Provvedimenti ammessi in materia di stato delle persone (adozioni, ecc.) e provvedimenti esecutivi (sequestri, pignoramenti, ecc.)	Rilevazione totale
Separazioni e divorzi (Tavv. da 6.7 a 6.10) Tribunali	Tutti i procedimenti di separazione e divorzio esauriti <i>Trimestrale</i> Procedimenti esauriti con o senza separazione o divorzio e affidamento dei figli	Rilevazione totale
Contenzioso Amministrativo (Tavv. da 6.12 a 6.14) <i>Tribunali Amministrativi regionali, Consiglio di Stato, Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione siciliana, Corte dei Conti</i>	Tutti i ricorsi amministrativi intesi come atti introduttivi dell'attività giurisdizionale degli Organi di giustizia amministrativa <i>Mensile</i> Movimento dei ricorsi per distribuzione territoriale, per materia e secondo il grado di giurisdizione	Rilevazione totale
Protesti (Tavv. 6.15 e 6.16) Uffici provinciali di statistica	Protesti <i>Mensile</i> Numero ed ammontare dei protesti a seconda del titolo protestato e la regione	Rilevazione totale
Fallimenti (Tavv. 6.17 e 6.18) Tribunali	Fallimenti <i>Mensile</i> Fallimenti dichiarati secondo la figura giuridica ed economica del fallito, fallimenti chiusi per attivo e passivo del fallimento	Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
I dati vengono raccolti mediante il Mod. ISTAT/M/83 spedito per posta		Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistiche culturali Notiziario ISTAT, Serie 41
I dati vengono raccolti dagli Uffici Provinciali di statistica mediante il Mod. ISTAT/M/81 che è spedito per posta		Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistiche culturali Notiziario ISTAT, Serie 4 - Foglio 41
I dati sono comunicati all'ISTAT dalla RAI		Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistiche culturali
I dati sono comunicati all'ISTAT dalla SIAE		Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistiche culturali
Il Ministero dell'Interno raccoglie i dati sia tramite Prefetture sia mediante modelli di rilevazione comunale Le Camere forniscono i dati convalidati		Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Appositi volumi relativi ad alcuni tipi di consultazioni elettorali
I dati sono stati raccolti dall'ISTAT mediante il modello ISTAT M/85 che è stato spedito per posta		Compendio Statistico Italiano Le regioni in cifre Apposito volume: "Indagine statistica sui musei e le istituzioni similari"
La raccolta dei dati avviene mediante i seguenti modelli: da ISTAT/M/211 a 214, 217 e 219 compilati dalle Cancellerie dei vari Uffici giudiziari sui quali vengono evidenziati gli elementi caratteristici relativi ai vari provvedimenti quali le modalità di esaurimento del procedimento, il grado di giurisdizione		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche giudiziarie civili
La raccolta dei dati avviene mediante i modelli M/220bis e M/253 compilati dalle cancellerie dei Tribunali		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche giudiziarie civili Indicatori mensili
I dati vengono raccolti giornalmente a cura delle Segreterie degli Uffici giurisdizionali su appositi registri e trascritti mensilmente sui seguenti modelli trasmessi all'ISTAT: ISTAT/M/270, 271, 271 bis, 272, 273, 274, 275, 276		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche giudiziarie civili
La rilevazione dei protesti viene svolta dagli Uffici Provinciali di statistica che riepilogano tutti i titoli protestati relativi a debitori residenti nella provincia desumendoli dagli elenchi trasmessi dai Tribunali. (Mod. ISTAT/M/228)		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Statistiche giudiziarie civili Indicatori mensili
La rilevazione dei fallimenti viene eseguita dalle Cancellerie dei Tribunali che compilano due modelli: uno per i fallimenti dichiarati, l'altro per quelli chiusi. (Modd. ISTAT/M/224 e 225)		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Statistiche giudiziarie civili Indicatori mensili

Materia	Campo di osservazione	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
Fonte di dati	Periodicità Dati forniti	
1	2	3
Atti e convenzioni notarili (Tavv. 6.19) <i>Archivi notarili</i>	Atti e convenzioni notarili <i>Trimestrale</i> Atti notarili per numero e specie degli atti e convenzioni contenute negli atti stessi	Rilevazione totale
Statistica processuale penale (Tavv. da 6.20 a 6.25) <i>Uffici giudiziari: Preture, Tribunali, Corti di Assise, Tribunali per i minorenni; Procure della Repubblica ed Uffici del G.I.P. presso Preture, Tribunali e Tribunali per i minorenni, Corti di appello, Corti di Assise di appello, Procure Generali, Corte di Cassazione</i>	L'insieme dei procedimenti attraverso i quali si svolge l'attività degli Organi della giustizia penale <i>Trimestrale</i> Movimento dei procedimenti aopravvenuti, esauriti e pendenti. Modalità di esaurimento dei procedimenti, provvedimenti vari, grazie.	Rilevazione totale
Riesami dei provvedimenti restrittivi della libertà personale e di quelli di sequestro di cose (Tav. 6.26) <i>Tribunali della libertà</i>	Attività dei tribunali della libertà <i>Annuale</i> Numero delle decisioni adottate per ripartizione geografica	Rilevazione totale
Delitti e persone denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale (Tavv. da 6.27 a 6.29) <i>Procure della Repubblica presso Preture, Tribunali, Tribunali per i minorenni</i>	Tutti i fatti costituenti violazione delle leggi penali e le persone responsabili di tali violazioni. Non sono comprese le contravvenzioni e i delitti denunciati a Magistrature diverse da quella ordinaria <i>Mensile</i> Delitti e persone denunciati secondo la regione e la specie del delitto	Rilevazione totale
Delitti e persone denunciati all'Autorità Giudiziaria dalla Polizia, dai Carabinieri e dalla Guardia di finanza (Tavv. da 6.30 a 6.32) <i>Commissariati della P.S., Comandi dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza</i>	Tutte le avvenute denunce per fatti delittuosi presentate dalla Polizia, dai Carabinieri e dalla Guardia di finanza all'Autorità Giudiziaria. Non sono comprese le contravvenzioni <i>Mensile</i> Delitti denunciati secondo la regione e la specie del delitto	Rilevazione totale
Imputati giudicati (prosciolti e condannati) con sentenza irrevocabile (Tav. 6.33) <i>Preture, Tribunali, Corti di Assise, Tribunali per i minorenni, Uffici del G.I.P. presso Preture, Tribunali e Tribunali per i minorenni; Corti di appello, Corti di Assise di appello, Corte di Cassazione</i>	Tutti gli imputati prosciolti e condannati in qualsiasi fase o grado di giudizio. Sono esclusi gli imputati per sole contravvenzioni <i>Annuale</i> Condannati secondo la specie del delitto, il sesso, la classe d'età, lo stato civile, la condizione professionale, la pena inflitta ed i precedenti penali	Rilevazione totale
Suicidi e tentativi di suicidio (Tavv. 6.34 e 6.35) <i>Commissariati della P.S., Comandi dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza</i>	Numero dei suicidi e tentativi di suicidio <i>Mensile</i> Suicidi e tentativi di suicidio secondo la regione ed alcuni caratteri anagrafici, sociali ed economici	Rilevazione totale
Detenuti ed internati presenti negli Istituti, entrati ed usciti (Tavv. da 6.36 a 6.38) <i>Uffici matricola degli Istituti di prevenzione e pena</i>	Posizione giuridica dei presenti e motivi di entrata e di uscita dei detenuti e degli internati <i>Mensile</i> Movimento dei detenuti e degli internati presenti a fine anno per posizione giuridica. Entrati negli Istituti secondo alcuni caratteri anagrafico-sociali. Detenuti condannati secondo la pena inflitta	Rilevazione totale

CAPITOLO 7 - Lavoro

Rilevazioni trimestrali sulle forze di lavoro (Tavv. da 7.1 a 7.8)
Comuni e famiglie campione

Il complesso della popolazione residente in Italia al netto dei membri permanenti delle convivenze
Trimestrale
Numero di individui distribuiti secondo caratteri demografici (sesso, età, ecc.) e socio-professionali (condizione di occupato, disoccupato, ecc.)

Campione probabilistico a due stadi:
- il primo stadio è rappresentato da 1237 Comuni, costituiti oltre che da tutti i Comuni capoluogo, da altri Comuni che nell'ambito di ogni provincia sono stati stratificati secondo l'ampiezza demografica;
- il secondo stadio è formato da circa 70.000 famiglie cui viene applicato un sistema di rotazione tale che le famiglie permangono nel campione in due indagini, mancano per due indagini e ritornano per altre due: complessivamente vengono intervistate quattro volte in quindici mesi; ne consegue che il 50% delle famiglie viene intervistato in due trimestri successivi e in due trimestri corrispondenti di anni successivi. Le stime trimestrali ottenute dall'indagine sono significative a livello nazionale e regionale: alcune principali stime relative alla media annua sono significative anche a livello provinciale.

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
Alla rilevazione degli atti e convenzioni notarili sono interessati gli Archivi Notarili. (Mod. ISTAT/M/242)		
La raccolta dei dati avviene mediante i seguenti modelli compilati dalle Cancellerie dei vari Uffici giudiziari: M.311, M.313.P, M.317.P, M.314 M.313.T, M.317.T, M.318, M.313.M, M.317.M, M.316, M.313.G, M.312		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche giudiziarie penali
La rilevazione è effettuata dalle Cancellerie dei Tribunali della libertà, mediante il Mod. ISTAT/M/314TL		Statistiche giudiziarie penali
La raccolta è affidata alle segreterie delle Procure ed avviene tramite i Modd. ISTAT/M/310 e 320		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche giudiziarie penali
La raccolta dei dati avviene mediante modelli compilati sulla base dei rapporti o verbali di denuncia relativi ad ogni fatto delittuoso. Essa viene effettuata dai Commissariati di Polizia, dai Comandi dei Carabinieri e dalla Guardia di finanza. Modello utilizzato 165		Bollettino mensile di statistica Statistiche giudiziarie penali
La raccolta dei dati è affidata alle competenti Cancellerie penali che provvedono alla compilazione del Mod. ISTAT/M/315		Compendio statistico italiano Statistiche giudiziarie penali
La rilevazione è effettuata dai Commissariati di Polizia e dai Comandi dei Carabinieri e della Guardia di finanza mediante il Mod. 173		Bollettino mensile di statistica Statistiche giudiziarie penali
La rilevazione è effettuata dagli uffici matricola degli istituti di prevenzione e pena mediante il Mod. ISTAT/M/180 ed il supporto magnetico CESAP (Centro elettronico per i servizi dell'Amministrazione penitenziaria)		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche giudiziarie penali
Interviste al domicilio della famiglia Per i dati mancanti viene effettuata l'imputazione automatica	L'errore di campionamento a livello nazionale è dello 0,3% per le forze di lavoro; dello 0,4% per gli occupati in totale; dell'1,4% per le persone in cerca di occupazione. Gli errori di campionamento a livello regionale figurano nei volumi della "Collana d'informazione" contenenti risultati trimestrali	Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Collana d'informazione: Anno 1992 - n. 30, Collana d'informazione: Anno 1993 - nn. 5, 9 Indicatori mensili

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Dati forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
Conflitti di lavoro (Tavv. da 7.9 a 7.14) <i>Questure</i>	Tutti i conflitti che si manifestano con l'astensione dal lavoro qualunque ne sia la durata <i>Mensile</i> Conflitti originati dal rapporto di lavoro o da altre cause per classe di attività economica, cause e regione; lavoratori partecipanti e ore perdute secondo la stessa analisi	Rilevazione totale
Cassa integrazione guadagni (Tavv. 7.15 e 7.16) <i>Istituto Nazionale della Previdenza Sociale</i>	Ore concesse dalla C.I.G. degli operai dell'industria <i>Mensile</i> Ore concesse per ramo di attività economica e regione	Rilevazione totale
Indicatori del lavoro nella grande industria: Indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore effettivamente lavorate, delle ore di C.I.G. (Tav. 7.17) <i>Imprese operanti nella industria in senso stretto</i>	Tutte le imprese industriali con oltre 500 addetti, escluse quelle del ramo costruzioni ed installazioni di impianti <i>Mensile</i> Indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore effettivamente lavorate, delle ore di C.I.G.	Rilevazione totale
Occupazione complessiva (Tav. 7.18) <i>Dati ottenuti utilizzando congiuntamente i risultati delle varie indagini sull'occupazione e, in modo particolare, quelle delle rilevazioni trimestrali sulle forze di lavoro</i>	Unità di lavoro per ramo e branca di attività economica <i>Annuale</i> Consistenza delle unità di lavoro dipendenti e indipendenti	Stime di contabilità nazionale
Dipendenti delle Amministrazioni dello Stato, degli Enti territoriali ed altri Enti pubblici (Tavv. da 7.18 a 7.20) <i>I Ministeri, gli Enti pubblici</i>	La pubblica Amministrazione ed il settore pubblico allargato <i>Annuale</i> Consistenza dei dipendenti pubblici	Rilevazione totale
CAPITOLO 8 - Conti economici nazionali		
Conti ed aggregati economici e finanziari (Tavv. da 8.1 a 8.41) <i>Rilevazioni ISTAT ed altre fonti esterne sia pubbliche che private</i>	Fenomeni economici relativi alla formazione, agli scambi, all'impiego di beni e servizi nonché alla distribuzione del reddito <i>Annuale e trimestrale</i> Valore aggiunto, occupati e redditi di lavoro dipendente per branca di attività economica, consumi per funzione, investimenti per branca di origine e di utilizzazione	Stime di contabilità nazionale
Ricerca scientifica (Tavv. da 8.42 a 8.46) <i>Amministrazioni pubbliche e imprese</i>	L'attività di ricerca di tutti gli organismi interessati alla ricerca stessa: Enti che dipendono direttamente dall'Amministrazione dello Stato, organismi di ricerca (CNR e ENEA), Università ed altri enti pubblici di ricerca; Imprese (pubbliche e private) <i>Annuale</i> Spese sostenute per la ricerca, finanziamenti e consistenza del personale per settore e tipo di ricerca	Rilevazione totale
CAPITOLO 9 - Agricoltura, foreste, pesca e caccia		
Censimento generale dell'agricoltura, 21 ottobre 1990 (Tavv. da 9.1 a 9.7) <i>Aziende agricole</i>	Aziende agricole, forestali e zootecniche (rilevamento esaustivo) <i>Decennale</i> Consistenza e caratteristiche tipologiche delle aziende agricole	Rilevazione totale
Numeri indici della produzione agraria e forestale (Tav. 9.8) <i>ISTAT</i>	Coltivazioni agricole, allevamenti, foreste <i>Annuale</i> Indice generale per gruppi di prodotti; indici per categorie e per principali prodotti	Elaborazione

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
I dati vengono raccolti tramite i Modd. ISTAT/P52 inviati mensilmente		Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Indicatori mensili Collana d'informazione: Anno 1994 - n. 2
Dati raccolti dall'INPS e rielaborati dall'ISTAT		Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Indicatori mensili
I dati vengono raccolti mensilmente tramite i Modd. ISTAT/ROL.10 inviati a mezzo posta, telex, fac-simile e telefono		Bollettino mensile di statistica Collana d'informazione: Anno 1994 - n. 2 Indicatori mensili
Raccolta di tutte le informazioni statistiche desunte dalle rilevazioni condotte nel campo del lavoro		Compendio statistico italiano Statistiche della contabilità nazionale Statistiche del lavoro Collana d'informazione: Anno 1994 - n. 19
Il Ministero del Tesoro cura la rilevazione limitatamente alle amministrazioni statali ed alle aziende autonome. I dipendenti non statali sono computati utilizzando sia informazioni acquisite dall'ISTAT attraverso rilevazioni sui bilanci degli enti pubblici, sia informazioni fornite da altre amministrazioni, come ad es. il Dipartimento della Funzione pubblica - Osservatorio del pubblico impiego	Alcune imprecisioni possono manifestarsi in ordine al problema dell'integrazione dei dati per tener conto delle mancate risposte degli enti oggetto di rilevazione	Compendio statistico italiano Statistiche del lavoro Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 13 Statistiche sulla Amministrazione pubblica
Per gli aggregati non coperti da rilevazione od altra fonte statistica, si procede mediante stime fondate in genere su elementi indiretti o su interpretazioni ed estensioni di valori pro capite disponibili	Errori di sottostima o sovrastima non valutabili a priori, ma soltanto a seguito di revisioni fondate su nuovi elementi statistici di base. Le fonti statistiche adottate, sia interne che esterne, vengono preliminarmente assoggettate a controlli di coerenza e compatibilità e, ove si rende necessario, sottoposte ad opportune rettifiche	Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Collana d'informazione - Anno 1993, n. 22 I conti degli italiani Conti economici trimestrali Indicatori mensili Le regioni in cifre
La raccolta dei dati avviene mediante Modd. ISTAT/AP/RS.1. ISTAT/AP/IS.1 <i>Per le mancate risposte si effettuano delle stime sulla base dei dati dell'anno precedente modificati tenendo conto dell'andamento generale</i>	Eventuali errori di sottostima sono da attribuirsi alla difficoltà di reperire le nuove ditte che effettuano ricerca scientifica	Compendio statistico italiano Notiziario ISTAT, Serie 4 - Foglio 41 Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 3 Le regioni in cifre Annuario statistico industriale
La raccolta dei dati, mediante Mod. ISTAT/CA/1, è stata effettuata da rilevatori appositamente istruiti, attraverso intervista dei conduttori di azienda <i>La revisione viene eseguita presso i Comuni con l'assistenza tecnica dei Dirigenti degli Uffici intercomunali di Censimento</i>		Caratteristiche delle aziende agricole - Risultati provvisori - Fascicolo nazionale Caratteristiche strutturali delle aziende agricole - Fascicoli provinciali, regionali e nazionali Caratteristiche territoriali delle aziende agricole - Fascicolo nazionale
I dati di base per la costruzione degli indici sono costituiti dai risultati delle rilevazioni correnti del settore agricolo, forestale e zootecnico		Compendio statistico italiano Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Dati forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
Cottivazioni erbacee (Tavv. da 9.9 a 9.11) <i>Ispettorati provinciali dell'Agricoltura o analoghi - Uffici Provinciali</i>	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee <i>Annuale (l'epoca di riferimento dei dati e l'annata agraria)</i> Superficie e produzione totale e raccolta delle singole coltivazioni agrarie (dati nazionali); superficie e produzione totale e raccolta delle principali coltivazioni agrarie (cereali, leguminose da granella, patata, barbabietola da zucchero, piante orticole), per regione; superficie e produzione delle coltivazioni foraggere temporanee (prati, erbai) e permanenti (prati, pascoli), per regione	Rilevazione totale
Cottivazioni legnose (Tavv. 9.12 e 9.13) <i>Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura o analoghi Uffici Provinciali</i>	Superficie e produzione delle coltivazioni legnose <i>Annuale (l'epoca di riferimento dei dati e l'annata agraria): 1° novembre - 31 ottobre</i> Superficie e produzione totale e raccolta delle singole coltivazioni legnose (dati nazionali); produzione raccolta delle principali coltivazioni legnose (vite, olivo, agrumi, fruttiferi), per regione	Rilevazione totale
Consumo medio per abitante dei principali prodotti agricolo-alimentari (Tav. 9.14)	Consumi della famiglia di prodotti agricolo-alimentari <i>Annuale</i> Consumo medio per abitante	Elaborazione
Concimi e fitoiatrici (Tavv. da 9.15 a 9.21) <i>Ditte operanti nei settori considerati</i>	Concimi chimici e prodotti fitoiatrici distribuiti per uso agricolo <i>Semestrale (concimi chimici) e annuale (fitoiatrici)</i> Quantitativi dei concimi chimici (azotati, fosfatici, potassici, complessi e composti da miscela) e dei principali fitoiatrici (antierittogemici, insetticidi, fumiganti, diserbanti, fitoregolatori ed integratori della nutrizione vegetale), distribuiti al consumo, per regione	Rilevazione totale
Consistenza del bestiame (Tav. 9.22) <i>Aziende agricole campione; Assessorati Regionali dell'Agricoltura</i>	Patrimonio zootecnico <i>Quadrimestrale (suini), semestrale (bovini e bufalini), annuale (ovini caprini ed equini)</i> Consistenza numerica del bestiame bovino e bufalino, ovino, caprino, suino ed equino per regione	Rilevazione campionaria per il bestiame bovino, bufalino, suino, ovino e caprino, totale per gli equini sulla base di valutazioni effettuate dagli Uffici Provinciali di Statistica d'intesa con gli organi regionali. Per la rilevazione sul bestiame viene utilizzato un campione ad uno stadio stratificato. Il campione interessa: a) per i bovini e bufalini circa 10.000 aziende situate in 430 Comuni, b) per i suini, circa 40.000 aziende dislocate in 394 Comuni c) per gli ovini circa 12.000 aziende distribuite su 194 Comuni; d) per i caprini circa 10.000 aziende in 196 Comuni
Principali produzioni zootecniche (Tav. 9.23) <i>ISTAT</i>	Produzioni zootecniche alimentari e non alimentari <i>Annuale</i> Dati nazionali sulla produzione interna di: carne bovina ovina e caprina, suina, equina di pollame di coniglio e selvaggina, latte, burro, formaggio, lana suida e bozzoli	Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
I dati vengono raccolti mediante i Modd. ISTAT/ A/5/1, A/5/1bis, A1513, A/5/3bis e A1514 dagli Uffici Provinciali delle Regioni e da queste, previo successivo esame, trasmessi all'ISTAT	Errori di Sottostima o sovrastima non valutabili a priori, ma soltanto a seguito di revisioni fondate su nuovi elementi statistici di base quali ad esempio le indagini campionarie su base aziendale, quella sulle sementi ed altre indagini parallele	Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Collana d'informazione: Anno 1991 - n. 17 Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione
I dati vengono raccolti mediante il Mod. ISTAT/A/5/2 dagli Uffici Provinciali delle Regioni e da questi previo successivo esame, trasmessi all'ISTAT		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 17 Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione
I dati di base sono resi disponibili dalle indagini sulle produzioni agricole, industriali e sul commercio estero. Alcuni aggregati non coperti da rilevazione, sono ottenuti tramite stime fondate su elementi indiretti e diretti.		Compendio statistico italiano Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione
I dati vengono raccolti mediante i Modd. ISTAT/A/43 e A/44 ed inviati all'ISTAT direttamente dalle Ditte interessate		Compendio statistico italiano Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 17 Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione Statistiche industriali
Per le rilevazioni campionarie sul bestiame bovino, bufalino, suino, ovino e caprino i dati vengono raccolti su appositi questionari (Modd. ISTAT/A/78 per il bestiame bovino e bufalino A/75 per il bestiame suino, A/76 per il bestiame ovino, A/77 per il bestiame caprino) mediante intervista diretta presso le aziende campione da parte di rilevatori opportunamente scelti. I modelli vengono trasmessi agli Assessorati all'Agricoltura che, dopo il controllo e la registrazione dei dati, sono fatti pervenire all'ISTAT. Il riporto dei dati all'universo viene eseguito mediante elaboratore elettronico secondo procedure definite di programmazione. I dati relativi alla consistenza degli equini sono ottenuti, invece, sulla base delle valutazioni effettuate dagli Uffici Provinciali di Statistica, d'intesa con gli Ispettorati provinciali e le Organizzazioni di categoria. I modelli compilati (Mod. ISTAT/A/51) vengono inviati dagli U.P.S. all'ISTAT	<p><i>Rilevazioni sul bestiame bovino e bufalino.</i> Gli errori di campionamento non devono superare l'1% del numero totale dei bovini e bufalini e dell'1,5% del numero totale delle vacche e bufale (Cfr. Direttiva CEE 731132 del 15 maggio 1973)</p> <p><i>Rilevazione sul bestiame suino.</i> L'errore di campionamento non può superare l'1,5% della consistenza del patrimonio suinicolo (Cfr. Direttiva CEE 68/161 del 27 marzo 1968)</p> <p><i>Rilevazione sul bestiame ovino e caprino.</i> Gli errori di campionamento non devono superare il 2% del numero totale di ovini (caprini) ed il 3% del numero totale delle pecore (capre) (Cfr. Direttiva CEE 82/177 del 22 marzo 1982)</p>	Compendio statistico italiano Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 17 Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione
I dati vengono elaborati sulla base dei risultati delle rilevazioni correnti effettuate nel settore zootecnico		Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione Statistiche della pesca, della caccia e della cooperazione Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 17

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Dati forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
Produzione di latte, lana e bozzoli (Tav. 9.24) <i>Comuni e aziende agricole campione: Uffici Provinciali di Statistica (U.P.S.); Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura o analoghi Uffici regionali</i>	Produzione nazionale di latte, lana e bozzoli <i>Annuale</i> Dati regionali sulla: a) produzione ed utilizzazione del latte di vacca e bufala, pecora e capra per il consumo diretto e per la trasformazione in prodotti lattiero-caseari; b) produzione di lane auceide; c) produzione di bozzoli	Rilevazione campionaria per il latte di vacca e bufala di pecora e di capra, totale per le altre produzioni. I dati relativi al latte rappresentano il risultato dell'apposita indagine campionaria sulla consistenza del bestiame eseguita ogni anno nel mese di dicembre attraverso la quale viene rilevata anche la produzione e l'impiego nelle aziende agricole di latte delle specie sopraindicate. I dati riguardanti la produzione di lana e bozzoli sono comunicati dagli I.P.A. delle province in cui viene allevato il baco da seta
Bestiame macellato (Tavv. da 9.25 a 9.27) <i>Mattatoi pubblici e privati</i>	Bestiame macellato presso i mattatoi pubblici e privati nei locali annessi alle macellerie ed a domicilio <i>Mensile</i> Dati regionali sul numero di capi abbattuti peso vivo e peso morto per specie, categorie e tipo di mattatoio	Rilevazione totale
Fecondazione delle bovine (Tav. 9.28) <i>Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura o analoghi</i> <i>Uffici provinciali</i> <i>Uffici regionali</i>	Riproduzione bovina <i>Annuale</i> Dati regionali sulla fecondazione naturale (numero degli impianti dei tori adibiti alla monta e delle bovine coperte) ed artificiale (numero degli impianti degli inseminatori a domicilio dei tori adibiti alla produzione del seme e delle bovine inseminate)	Rilevazione totale
Foreste (Tavv. da 9.29 a 9.33) <i>Stazioni forestali o Uffici analoghi</i>	Superficie e prodotti forestali <i>Trimestrale (tagliate ed utilizzazioni legnose, incendi forestali)</i> <i>Annuale (superficie forestale)</i> Superficie forestale per tipo di bosco a regione - numero e superficie delle tagliate per forma di governo categoria di proprietà e regione; legname da lavoro per assortimento e regione; utilizzazioni legnose per destinazione economica forma di governo e regione; Incendi forestali e superficie forestale percorsa dal fuoco per tipo di bosco causa e regione	Rilevazione totale
Produzione della pesca (Tav. 9.34) <i>Mercati all'ingrosso del pesce, Centri di raccolta, Cooperative di pescatori, Uffici circondariali marittimi, Delegazioni di spiaggia, Comuni rivieraschi</i>	Pesca marittima e lagunare e pesca nei laghi e bacini artificiali <i>Mensile (pesca marittima e lagunare) e semestrale (pesca nei laghi e bacini artificiali)</i> Produzione della pesca marittima e lagunare (pesce molluschi e crostacei) e della pesca nei laghi e bacini artificiali per litorale e per regione	Rilevazione totale
Caccia (Tav. 9.35) <i>Amministrazioni provinciali</i>	Superficie territoriale nella quale la caccia è vietata e sottoposta a regime controllato <i>Annuale</i> Dati regionali sul numero e superficie delle aziende faunistico-venatorie delle oasi di protezione e rifugio della fauna delle zone di ripopolamento e cattura della selvaggina e sul numero dei cacciatori e degli agenti venatori	Rilevazione totale
CAPITOLO 10 - 7° Censimento generale dell'industria, del commercio e dei servizi - 21 ottobre 1991 - Dati provvisori		
Censimento dell'industria e dei servizi (Tavv. da 10.1 a 10.3) <i>Censimento generale</i>	Industria, Commercio, Alberghi e pubblici esercizi, Trasporti, Comunicazioni, Credito, Assicurazione, Pubblica Amministrazione e Servizi <i>Decennale</i> Imprese, istituzioni e unità locali	Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati <i>Criteria di «imputazione» (integrazione) dei dati</i>	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
<p>Le modalità di raccolta dei dati sulla produzione del latte di vacca, di bufala, di pecora e capra e le modalità di spoglio dei dati stessi e di invio dei modelli compilati sono le stesse di quelle già descritte per le corrispondenti rilevazioni sulla consistenza del bestiame. I dati sulla produzione della lana e dei bozzoli vengono raccolti mediante il Mod. ISTAT/A/51/1 ed il Mod. ISTAT/A/72 e spediti all'ISTAT dagli Uffici Provinciali</p> <p><i>Se necessario si effettuano solleciti e rilievi critici sia per iscritto e sia telefonicamente ed anche accertamenti in loco limitatamente, però al controllo dei dati sulla produzione ed impiego del latte di vacca e bufala nelle aziende agricole</i></p>	<p>Vedere quanto detto per la rilevazione campionaria sulla consistenza del bestiame bovino e bufalino e per quella sul bestiame ovino e caprino</p>	<p>Compendio statistico italiano Collana d'informazione: Anno 1993- n. 17 Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione Statistiche della caccia e della pesca</p>
<p>I dati vengono raccolti mediante i Modd. ISTAT/A/61, A/62 e A163.</p> <p>I modelli relativi ai mattatoi pubblici ed alla macellazione artigianale sono trasmessi dai Comuni ai competenti U.P.S. che dopo un controllo sommario, provvedono ad inviarli all'ISTAT.</p> <p>I modelli relativi ai mattatoi privati industriali sono spediti da essi stessi direttamente all'ISTAT</p>	<p>I dati sono in genere sottostimati. Per tenere conto delle macellazioni che, per qualsiasi motivo, sfuggono alla rilevazione, i dati stessi vengono opportunamente integrati sulla base di altri indicatori statistici ed in particolare, sulla base delle indagini sui consumi alimentari delle famiglie. L'integrazione viene effettuata in conformità alla Direttiva CEE 73/132 del 15 maggio 1973</p>	<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 17</p>
<p>I dati vengono raccolti mediante il Mod. ISTAT/A/54 e spedito dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura o Uffici analoghi all'ISTAT</p>		<p>Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 17 Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione</p>
<p>I dati raccolti mediante i Modd. ISTAT/FOR.81, FOR.92 E FOR.97, trasmessi dai Comandi di Stazione del C.F.S. ai competenti Ispettorati ripartimentali delle foreste o agli analoghi Uffici della Regione che, dopo un controllo sommario li riepilogano a livello provinciale e li inviano all'ISTAT</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche forestali</p>
<p>I dati vengono raccolti mediante i Modd. ISTAT/FOR.102 E FOR.106. I modelli relativi alla pesca marittima e lagunare vengono trasmessi dagli Organi rilevatori alle competenti Capitanerie di porto che, dopo un controllo sommario, li inviano all'ISTAT, quelli concernenti la pesca nei laghi e bacini artificiali vengono inviati dai Comuni rivieraschi agli Uffici di Statistica delle C.I.A.A. che dopo un controllo sommario, li trasmettono all'ISTAT</p>	<p>I dati di entrambe le rilevazioni sono sottostimati. Per tenere conto delle quantità, che per qualsiasi motivo sfuggono alla rilevazione, i dati stessi vengono integrati in base ad opportuni parametri</p>	<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche della caccia e della pesca</p>
<p>I dati vengono raccolti mediante i Modd. ISTAT/FOR.121, FOR.122.1 e FOR.122.2 e spediti dalle Amministrazioni provinciali all'ISTAT</p>		<p>Compendio statistico italiano Statistiche della caccia e della pesca</p>
<p>I modelli di rilevazione (CIS.1, CIS.2, CIS.3 e CIS.4) vengono raccolti a cura degli Uffici comunali di censimento e, dagli stessi, revisionati ed inoltrati all'ISTAT</p> <p><i>Nel caso di errori o incompletezze vengono assunte ulteriori informazioni</i></p>	<p>Possibilità di evasione per talune unità non facilmente individuabili (unità che svolgono attività "non estensibili")</p>	<p>Compendio statistico italiano Statistiche industriali</p>

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Dati forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3

CAPITOLO 11 - Industria

Numeri indici della produzione industriale - Base 1990 = 100 (Tavv. 11.1 e 11.2)
ISTAT

Imprese generalmente con 20 e più addetti
Mensile
Indice generale e indice per sezioni, sottosezioni, divisioni, gruppi, classi, prodotti d'industria e destinazione economica; indice della produzione media giornaliera; indice destagionalizzato

Campione ragionato di circa 8.000 imprese. Sulla base dei dati raccolti vengono calcolati 592 indici elementari dai quali mediante la formula di Laspeyres si ottengono gli indici per classi, per gruppi, per divisioni, per sottosezioni, per sezioni e l'indice generale della produzione industriale

Numeri indici del fatturato dell'industria - Base 1990 = 100 (Tav. 11.3)
ISTAT

Imprese con 20 e più addetti
Mensile
Indice generale e indici per Sezioni, Sottosezioni, Divisioni e Gruppi e destinazione economica suddivisi in indici del fatturato totale del fatturato nazionale, del fatturato estero e del fatturato CEE

Campione di circa 7.000 imprese risultante dalla somma dei campioni scelti per ogni gruppo di attività economica. I singoli campioni componenti sono stati estratti in modo da coprire almeno il 70% del fatturato nazionale ed estero del gruppo di appartenenza ed in maniera da interpellare il minor numero di ditte

Numeri indici degli ordinativi dell'industria; numeri indici della consistenza degli ordinativi dell'industria - Base 1990 = 100 (Tavv. 11.4 e 11.5)
ISTAT

Imprese con 20 addetti e più appartenenti ai soli settori industriali che di norma lavorano su ordinativi
Mensile
Indice generale e indici per Sezioni, Sottosezioni, Divisioni e Gruppi suddivisi in indici degli ordinativi e consistenza degli ordinativi totali nazionali, esteri e della CEE

Tutte le imprese della rilevazione del fatturato appartenenti ai soli settori industriali che di norma lavorano su ordinativi (circa 3.800).

Produzione delle miniere (Tav. 11.6)
Ministero dell'Industria "Direzione Corpo delle miniere"

Tutte le miniere
Mensile
Quantitativi estratti dalle miniere

Rilevazione totale

Produzione dell'industria cotoniera (Tav. 11.7)
Associazione Cotoniera Italiana

Tutte le imprese che operano nel settore cotoniero
Mensile
Produzione

Rilevazione totale

Industrie manifatturiere (Tavv. da 11.8 a 11.17)
ISTAT, FEDERACCIAI, Ministero dell'Industria, Ministero della Marina Mercantile

Tutte le imprese
Mensile
Produzione

Rilevazione totale

Energia elettrica (Tavv. da 11.18 a 11.26)
ENEL

Tutte le centrali elettriche e tutti gli utilizzatori
Annuale
Impianti linee elettriche bilancio produzione e consumi per classi di utenza

Rilevazione totale

CAPITOLO 12 - Costruzioni e opere pubbliche

Censimento delle abitazioni 20-10-1991 (Tavv. da 12.1 a 12.4)

Abitazioni ed altri tipi di alloggio
Decennale
Abitazioni occupate, non occupate e altri tipi di alloggio
Abitazioni occupate per numero di stanze, titolo di godimento, numero di persone

Rilevazione totale

Attività edilizia (Tavv. da 12.5 a 12.12)
Comuni: atti amministrativi

Concessioni di edificare relative a fabbricati residenziali e non residenziali
Mensile
Volumi superfici abitazioni stanze tipo di finanziamento alcune caratteristiche strutturali del fabbricato

Rilevazione totale

Opere pubbliche (Tavv. 12.13 e 12.14)
Atti amministrativi degli Enti dell'Amministrazione pubblica e delle relative Aziende, dell'Ente nazionale per l'energia elettrica e dell'Ente Ferrovie dello Stato

Opere pubbliche e di pubblica utilità realizzate dagli Enti dell'Amministrazione pubblica dalle relative Aziende, dall'Ente nazionale per l'energia elettrica e dall'Ente Ferrovie dello Stato
Trimestrale
Importi dei lavori iniziati ed eseguiti natura categoria di opere provincia di esecuzione dei lavori forme di finanziamento.
Sono esclusi dalla rilevazione i lavori di ordinaria manutenzione

Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «Imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
<p>I dati vengono raccolti tramite circa 45 modelli di rilevazione spediti mensilmente per posta. In caso di mancata ricezione del modello la raccolta delle informazioni viene completata tramite telefono, telex e telefax Per i dati relativi alle imprese mancanti si effettuano stime sulla base dei dati dello stesso mese dell'anno precedente e dell'andamento della produzione dei singoli prodotti</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche industriali Indicatori mensili Metodi e norme, Serie A - n. 25</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite modelli spediti mensilmente per posta. In caso di mancata ricezione del modello la raccolta delle informazioni viene completata tramite telefono e telefax. Per i dati non pervenuti si effettuano stime sulla base dei dati dell'impresa relativi allo stesso mese dell'anno precedente e dell'andamento dello specifico settore</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Indicatori mensili Notiziario, Serie 4, Foglio 41, Marzo 1994</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite modelli spediti mensilmente per posta. In caso di mancata ricezione del modello la raccolta delle informazioni viene completata tramite telefono e telefax. Alle imprese che, pur appartenendo ai settori che lavorano su commesse, per vari motivi non trasmettono i dati sugli ordinativi e sulla consistenza vengono attribuiti rispettivamente due valori uguali a quello del fatturato</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Indicatori mensili Notiziario, Serie 4, Foglio 41, Marzo 1994</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite modelli compilati dai Distretti Minerari del Ministero dell'Industria con le eventuali integrazioni del caso</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche industriali</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite modelli di rilevazione predisposti dall'Associazione Cotoniera</p>		<p>Compendio statistico italiano Statistiche industriali</p>
<p>I dati sono rilevati dall'ISTAT direttamente o in collaborazione con gli Enti o i Ministeri di competenza</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche industriali</p>
<p>L'indagine viene effettuata dall'ENEL</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche industriali</p>
<p>La raccolta dei dati avviene tramite i Comuni che operano come organi periferici dell'ISTAT avvalendosi della collaborazione di appositi rilevatori. Questi ultimi provvedono alla distribuzione ed al ritiro dei questionari (ISTAT CP.1) che vengono revisionati e codificati presso i Comuni. La registrazione dei dati è decentralizzata. L'elaborazione è centralizzata Per eventuali errori si fa ricorso a procedure di correzione automatica</p>		<p>Compendio statistico italiano Le regioni in cifre 13° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni: - Primi risultati - Risultati provvisori provinciali e comunali sulla popolazione e sulle abitazioni - Popolazione legale - Fascicoli provinciali e regionali</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite i Modd. ISTAT/1/201 da compilare a cura del richiedente la concessione edilizia e vengono inoltrati per posta dai Comuni</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche dell'attività edilizia Indicatori mensili Le regioni in cifre Metodi e norme serie B - n. 23</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite i modelli ISTAT/ND/OP compilati dagli Enti realizzatori di opere pubbliche e di pubblica utilità</p>	<p>I dati manifestano lacune e incompletezze derivanti soprattutto dalla scarsa collaborazione degli Enti locali</p>	<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche delle opere pubbliche Le regioni in cifre Metodi e norme serie B - n. 27</p>

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Dati forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
CAPITOLO 13 - Commercio interno e turismo		
Mercati all'ingrosso (Tavv. 13.1 e 13.2) <i>Mercati</i>	Tutti i mercati all'ingrosso ortofrutticoli e dei pollame segnalati dagli U.P.S. <i>Annuale e mensile</i> Numero addetti superficie posteggi e attrezzature frigorifere dei mercati. Quantità in quintali dei prodotti affluiti ai mercati atesal	Rilevazione totale
Autorizzazioni per il commercio al minuto fisso ed ambulante (Tavv. da 13.3 a 13.5) <i>Comuni</i>	Tutte le autorizzazioni comunali di commercio al minuto al 31 dicembre <i>Annuale</i> Numero delle autorizzazioni suddiviso per raggruppamenti merceologici	Rilevazione totale
Rivendite di tabacchi e farmacie (Tav. 13.6) <i>Ispettorati compartimentali dei Monopoli di Stato e Assessorati regionali alla Sanità</i>	Tutte le rivendite di tabacchi e tutte le farmacie al 31 dicembre <i>Annuale</i> Numero delle rivendite di tabacchi rilasciate dal Monopolo e delle farmacie in organico e funzionanti per singolo Comune	Rilevazione totale
Supermercati grandi magazzini e cooperative di consumo (Tavv. da 13.7 a 13.9) <i>Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale</i>	Tutti i supermercati, grandi magazzini e cooperative di consumo esistenti al 31 dicembre <i>Annuale</i> Numero dei supermercati grandi magazzini e cooperative di consumo	Rilevazione totale
Ammontare delle vendite della media e grande distribuzione (Tav. 13.10) <i>Imprese commerciali</i>	Imprese con oltre 9 addetti che operano attraverso i grandi magazzini, gli ipermercati i supermercati e gli altri esercizi a vendita prevalentemente specializzata <i>Mensile</i> Numeri indici delle vendite	Rilevazione totale
Vendita di tabacchi e fiammiferi (Tav. 13.11) <i>Amministrazione dei Monopoli di Stato e Consorzio Industriale Fiammiferi</i>	Vendita di tabacchi dei Monopoli e vendita di fiammiferi risultante al Consorzio Industriale <i>Mensile ed annuale</i> Vendita di tabacchi (suddivisa per tipo) e fiammiferi per quantità ed introiti	Rilevazione totale
Esercizi pubblici e Servizi (Tavv. da 13.12 a 13.15) <i>Comuni</i>	Autorizzazioni comunali per esercizi pubblici e per alcuni servizi esistenti al 31 dicembre <i>Annuale</i> Numero autorizzazioni suddiviso per raggruppamenti	Rilevazione totale
Magazzini generali (Tav. 13.16) <i>Magazzini generali</i>	Tutti i magazzini generali <i>Annuale</i> Quantità di merci giacenti entrate ed uscite dal magazzino	Rilevazione totale
Strutture ricettive (Tav. 13.17) <i>Esercizi alberghieri e complementari</i>	Tutte le strutture ricettive <i>Annuale</i> Esercizi alberghieri e complementari (campeggi e villaggi turistici, alloggi privati dati in affitto turistico da detentori iscritti al R.E.C., alloggi agro-turistici, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini e simili). Si rilevano: numero, letti, camere e bagni negli esercizi alberghieri e numero, letti (o posti letto) negli esercizi complementari	Rilevazione totale
Movimento dei clienti (Tavv. da 13.18 a 13.28) <i>Esercizi alberghieri e complementari</i>	Tutti i clienti registrati nelle strutture ricettive <i>Mensile</i> Arrivi e presenze dei clienti per tipo e categoria di esercizio e per nazionalità di provenienza	Rilevazione totale
Visitatori stranieri attraverso i valichi di frontiera (Tav. 13.29) <i>Polizia di frontiera</i>	Tutti i visitatori stranieri che entrano attraverso i valichi di frontiera <i>Mensile</i> Arrivi dei visitatori stranieri per nazionalità e tipo di valico	Rilevazione totale
Bilancio turistica (Tav. 13.30) <i>Banca d'Italia e U.I.C.</i>	Incassi e pagamenti in valuta generati da turismo internazionale <i>Mensile</i> Entrate e uscite per mese e tipo di valuta	Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
I dati raccolti tramite i Modd. ISTAT/C/57 e C/73/68 vengono inviati agli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio e da questi trasmessi all'ISTAT	I dati che si pubblicano possono essere sottovalutati a causa di mancate risposte	Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche del commercio interno
I dati raccolti tramite i Modd. ISTAT/C/58 vengono inviati dai Comuni agli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio e da questi trasmessi all'ISTAT <i>In caso di Comuni di piccole dimensioni i dati mancanti sono stimati tenendo conto dei dati dell'anno precedente e dell'incremento medio</i>	I dati che si pubblicano si discostano dalla realtà per eccesso, in quanto, spesso, i Comuni non cancellano l'autorizzazione degli esercizi venuti a cessare	Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistiche del commercio interno
I dati a livello comunale (Elenchi comunali) vengono inviati per posta dagli Ispettorati compartimentali dai Monopoli di Stato e dagli Assessorati Regionali alla Sanità	I dati presentano una percentuale molto bassa di errori	Compendio statistico italiano Statistiche del commercio interno
I dati trascritti sui Modd. ISTAT/C/65 vengono inviati per posta dagli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio	I dati pubblicati possono discostarsi dalla realtà quando nuovi esercizi di questo tipo non vengono reperiti o esercizi cessati seguitano ad essere considerati dagli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio	Compendio statistico italiano Statistiche del commercio interno
I dati vengono inviati dalle imprese con il Mod. ISTAT/CTT/40 <i>I dati non pervenuti in tempo sono stimati in base alla variazione media per gruppo di prodotti rilevata sui dati delle imprese rispondenti</i>	I dati pubblicati sono relativi all'80% circa delle imprese	Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche del commercio interno Indicatori mensili
Dati forniti dalle Amministrazioni tramite tabulati		Compendio statistico italiano Statistiche del commercio interno Bollettino mensile di statistica
I dati raccolti tramite il Mod. ISTAT/C/58, vengono inviati dai Comuni agli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio e da questi all'ISTAT	I dati pubblicati sono affetti da sopravvalutazione causa la mancata cancellazione di esercizi venuti a cessare	Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistiche del commercio interno Italian statistical abstract
I dati vengono inviati per mezzo dei Modd. ISTAT/C/56 dai Magazzini all'ISTAT	I dati possono contenere errori per difetto a causa di avviso non tempestivo di nuovi magazzini aperti	Compendio statistico italiano Statistiche del commercio interno
I dati sono forniti dagli E.P.T. e dalle A.P.T. e trasmessi all'ISTAT mediante i modelli ISTAT/CCT/4	Margine di errori molto basso	Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistiche del Commercio interno Statistiche del turismo Italian statistical abstract Conoscere l'Italia
I dati giornalieri, comunicati dagli esercenti, sono raccolti e riepilogati mensilmente dalle Aziende Autonome del Turismo, dagli E.P.T. e dalle A.P.T. i quali provvedono al loro inoltro all'ISTAT mediante i modelli CTT/1 e CTT/3 <i>Nei rari casi di mancata risposta si imputano i dati corrispondenti all'anno precedente</i>	I risultati della rilevazione sono affetti da errori per difetto, dipendenti da mancata o infedele denuncia degli operatori	Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Bollettino mensile di statistica Statistiche del turismo Indicatori mensili Italian statistical abstract Conoscere l'Italia
Enumerazione "continua" dei visitatori stranieri entrati in Italia, connessa alle operazioni di controllo dei documenti da parte della polizia di frontiera. Modelli utilizzati CT/11/13/15 <i>Nei periodi di punta e nei valichi di grande traffico i dati sono talvolta prodotti per stima dagli stessi organi di polizia</i>	I dati possono essere inficiati a causa della stima operata nei mesi di maggior traffico	Compendio statistico italiano Statistiche del turismo
Rilevazione per singola operazione agli sportelli bancari. La raccolta dei dati avviene mediante invio di bollettini mensili da parte della Banca d'Italia	Stuggono alla rilevazione alcune transazioni valutarie che avvengono al di fuori del circuito bancario (10% circa del totale, secondo la Banca d'Italia)	Compendio statistico italiano Statistiche del turismo Indicatori mensili

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Dati forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
CAPITOLO 14 - Commercio con l'estero		
Dati generali; bilancia commerciale (Tav. 14.1) Dogane	Tutte le merci oggetto di transazioni mercantili effettuate tra residenti e non residenti, per aree geografiche <i>Mensile ed annuale</i> Valore dei movimenti di importazione ed esportazione. Saldo (esport-import)	Rilevazione totale
Importazione ed esportazioni per gruppi di merci (Tavv. 14.2 e 14.3) Dogane	Tutte le merci oggetto di transazioni mercantili tra residenti e non residenti, classificate per gruppi di merci (NACE/CLIO) <i>Mensile ed annuale</i> Valore (in miliardi di lire) delle importazioni ed esportazioni nel periodo di tempo considerato. Saldo (esport-import) e composizione percentuale	Rilevazione totale
Numeri indici del commercio con l'estero secondo la classificazione NACE/CLIO (Tavv. da 14.4 a 14.6)	Tutte le merci oggetto di transazioni mercantili tra i residenti e i non residenti classificate secondo l'attività produttiva dei beni e distribuite per macro-branch <i>Mensile ed annuale</i> Indice generale dei valori, dei prezzi (valori medi unitari) e delle quantità, per gruppo di merci classificate secondo le macro-branch.	Rilevazione totale
Importazioni ed esportazioni per Paese (Tavv. da 14.7 a 14.10) Dogane	Tutte le transazioni commerciali dell'Italia con gli altri Paesi raggruppati secondo la classificazione dei Paesi adottata dalla CEE e la classificazione per gruppi merceologici, rami e classi di attività economica adoperata dall'ISTAT <i>Mensile ed annuale</i> Importazioni ed esportazioni per Paese; quantità e valori per gruppi merceologici	Rilevazione totale
Importazioni ed esportazioni per Provincia (Tav. 14.11) Dogane	Tutte le merci oggetto di transazioni mercantili con l'estero effettuate tra residenti e non residenti, con riferimento alla Provincia italiana di origine o di destinazione delle merci <i>Trimestrale ed annuale</i> Valore (in miliardi di lire) delle importazioni ed Esportazioni	Rilevazione totale
CAPITOLO 15 - Trasporti e comunicazioni		
Rete ferroviaria (Tavv. 15.1 e 15.2) Ente ferrovie dello Stato	Rete in esercizio con esclusione dei tratti di linea di confine di proprietà delle F.S. esercitati da ferrovie estere e linee marittime; compresi i tratti di linea di proprietà di ferrovie estere ma esercitati dalle F.S. Materiale rotabile atto al servizio <i>Annuale</i> Rete in chilometri, trazione elettrica e non elettrica, scartamento ordinario e ridotto, materiale rotabile	Rilevazione totale
Traffico sulle F.S. (Tavv. 15.3 e 15.4) Ente Ferrovie dello Stato	Traffico viaggiatori, merci, carri delle F.S. <i>Mensile</i> Merci trasportate, numero carri carcati, navi traghetto	Rilevazione totale
Rete stradale (Tav. 15.5) Azienda nazionale autonoma delle strade statali (ANAS), Ministero dei Lavori Pubblici	Rete stradale con esclusione delle strade di bonifica, consorziali, vicinali e mulattiere <i>Annuale</i> Lunghezza complessiva delle strade	Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
I dati sono desunti dai documenti doganali che pervengono mensilmente all'ISTAT. L'INPUT per l'elaborazione elettronica dei dati viene approntato direttamente presso il Servizio COE con <i>procedimenti interattivi ed integrati</i> delle fasi di revisione, registrazione, controllo e correzione dei dati elementari	Per il riferimento temporale dei dati mensili si effettua un controllo statistico basato sulla rielaborazione dei documenti pervenuti, in base alla data di accettazione delle merci in dogana. Il dato statistico riferito al singolo mese può risultare lievemente influenzato dall'inserimento di operazioni commerciali relative al mese o ai due mesi precedenti, mentre i dati statistici cumulati non risentono di alcuna significativa alterazione per effetto di una costante compensazione derivante dal periodo più lungo preso in considerazione	Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistica trimestrale del commercio con l'estero Statistica annuale del commercio con l'estero Statistiche industriali Statistiche agrarie Statistiche forestali Statistiche della zootecnia, pesca e caccia Notiziario ISTAT, Serie 2 - Foglio 25 Indicatori mensili Le regioni in cifre
Vedere tavola precedente	I dati annuali sono influenzati in modo non significativo dagli sfasamenti temporali per le considerazioni riportate nelle note alla tavola precedente	Vedere tavola precedente
Gli indici dei valori sono ottenuti rapportando, ai corrispondenti valori dell'anno base, i valori di tutte le merci importate e di tutte le merci esportate nel periodo di tempo considerato, distribuiti nei vari aggregati della classificazione adottata per l'esposizione dei risultati del calcolo. Gli indici dei prezzi (valori medi unitari), sono ottenuti in base alla formula di Fisher che è ritenuta più idonea a descrivere la dinamica del fenomeno. I dati per la costruzione degli indici si riferiscono ad un gruppo di merci che rappresentano in termini monetari, con riferimento all'anno base, all'importazione il 90% del valore totale e all'esportazione l'85%. Gli indici delle quantità sono ottenuti dividendo gli indici dei valori per i corrispondenti indici dei prezzi	I numeri indici dei prezzi e di conseguenza quelli di quantità risentono dei difetti connessi ad alcuni aspetti della metodologia di calcolo; in particolare i dati di base per il calcolo degli indici elementari non sono prezzi di prodotti specifici ma valori medi unitari di uno o più prodotti di qualità diversa	Vedere tavola 14.1
Vedere tavola 14.1	Vedere tavola 14.1	Vedere tavola 14.1
Vedere tavola 14.1		Vedere tavola 14.1
I dati vengono raccolti dall'Ente Ferrovie dello Stato		Compendio statistico italiano
I dati vengono raccolti dall'Ente Ferrovie dello Stato		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Indicatori mensili
I dati vengono raccolti dagli Enti (ANAS, Ministero dei Lavori Pubblici, AISCAT)		Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistica degli incidenti stradali

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Datî forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
Autoveicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (Tav. 15.6) <i>Automobile Club d'Italia</i>	Tutti i veicoli a motore iscritti al P.R.A. <i>Mensile</i> Numero di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi	Rilevazione totale
Veicoli per i quali è stata pagata la tassa sulla proprietà (Tav. 15.7) <i>Automobile Club d'Italia</i>	Tutti i veicoli a motore per i quali è stata pagata la tassa sulla proprietà <i>Annuale</i> Numero di autoveicoli, autocarri, autobus, trattori, motoveicoli, motrici	Rilevazione totale
Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e le Regioni di immatricolazione del veicolo (Tav. 15.8)	Merci trasportate dai veicoli adibiti al trasporto merce su strada di portata utile superiore ai 19 quintali <i>Annuale</i> Tonnellate, tonnellate-km, km medi, titolo di trasporto	Rilevazione campionaria
Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e le classi chilometriche di percorrenza (Tav. 15.9)	Trasporti nazionali ed internazionali per classi di percorrenza <i>Annuale</i> Tonnellate, tonnellate-km, km medi, titolo di trasporto	Rilevazione campionaria
Merci trasportate su strada secondo il tipo di trasporto ed il gruppo merceologico (Tav. 15.10)	Trasporti nazionali ed internazionali, trasporti locali e distanze medio-lunghe <i>Annuale</i> Tonnellate, tonnellate-km, km medi, gruppi merceologici	Rilevazione campionaria
Incidenti stradali (Tav. 15.11) <i>Polizia stradale, Carabinieri, Vigili urbani, Uffici statistici comunali</i>	Tutti gli incidenti stradali che hanno causato lesioni alle persone (morti o feriti) <i>Mensile</i> Incidenti secondo il tipo e secondo le conseguenze, numero di persone infortunate. I dati vengono aggregati per Comune, Provincia e Regione	Rilevazione totale
Naviglio mercantile (Tavv. da 15.12 a 15.14) <i>Ministero della Marina Mercantile</i>	Tutto il naviglio nazionale a propulsione meccanica <i>Annuale, riferita al 31 dicembre</i> Classificazione per attrezzatura, età, tonnellaggio	Rilevazione totale
Navigazione marittima (Tavv. da 15.15 a 15.20) <i>Dogane</i>	Tutti i natanti adibiti ad operazioni di commercio <i>Mensile</i> Numero e TSN dei natanti arrivati e partiti; merce scaricata e caricata; passeggeri sbarcati ed imbarcati. I dati sono distinti per specie di navigazione (internazionale e cabotaggio) e bandiera di armamento del natante	Rilevazione totale
Trasporti aerei (Tavv. da 15.21 a 15.23) <i>Direzioni Civili Aeroportuali</i>	Aerei arrivati e partiti nei singoli aeroporti nazionali a scopo commerciale <i>Mensile</i> Aerei arrivati e partiti; passeggeri sbarcati e imbarcati; posta e merci scaricate e caricate	Rilevazione totale
Comunicazioni (Tavv. da 15.24 a 15.30) <i>Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, Telefoni di Stato, SIP, Italcable</i>	Tutte le comunicazioni avvenute con qualsiasi mezzo sul territorio nazionale <i>Annuale</i> Tutta la corrispondenza ed il numero dei pacchi spediti, l'importo del vaglia e conti correnti, il numero dei telegrammi, il numero abbonati e traffico telex, il numero abbonati e traffico telefonico	Rilevazione totale
CAPITOLO 16 - Credito, assicurazione, mercato monetario e finanziario		
Credito (Tavv. da 16.1 a 16.7) <i>Banca d'Italia e Ministero PP.TT.</i>	Complesso delle aziende di credito che raccolgono circa il 95% dei depositi <i>Mensile ed annuale</i> Depositi e impieghi nelle aziende di credito e presso l'Amministrazione postale	Rilevazione totale
Credito (Tavv. da 16.8 a 16.14) <i>Banca d'Italia</i>	Situazione patrimoniale consolidata della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano Cambi; situazione patrimoniale e conti economici delle aziende di credito e degli Istituti di credito speciale <i>Annuale</i>	Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati <i>Criteria di «imputazione» (integrazione) dei dati</i>	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
Dati raccolti dall'Automobile Club d'Italia		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistica degli incidenti stradali Indicatori mensili
Dati elaborati dall'Automobile Club d'Italia		Compendio statistico italiano
I dati vengono raccolti a mezzo dei Modd. ISTAT/INT.2 che vengono trasmessi all'ISTAT dopo l'effettuazione delle interviste condotte presso i conducenti dei veicoli adibiti al trasporto merci su strada		Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Notiziario ISTAT, Serie 4 - Foglio 41
Vedere tavola precedente		Vedere tavola precedente
Vedere tavola 15.8		Vedere tavola 15.8
I dati vengono raccolti a mezzo dei Modd. ISTAT/CTT/INC "Rapporto statistico di incidente stradale" che vengono trasmessi all'ISTAT dai Comandi di Gruppo dei Carabinieri, Sezioni di Polizia stradale e Uffici comunali di statistica		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Statistica degli incidenti stradali Indicatori mensili
A mezzo specifica pubblicazione del Ministero della Marina Mercantile		Compendio statistico italiano Statistiche della navigazione marittima
I dati raccolti tramite i Modd. ISTAT/1/501 e 502 inviati mensilmente all'ISTAT	I dati relativi al cabotaggio appaiono sottovalutati causa le incomplete risposte dei porti minori	Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 4 Le regioni in cifre Statistiche della navigazione marittima
Dati trasmessi da Civilavia-Alitalia		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 20 Le regioni in cifre Indicatori mensili
I dati vengono ricavati dal Bollettino di statistica mensile del Ministero PP.TT. o forniti direttamente dagli enti interessati		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre
La raccolta dei dati avviene mediante invio di bollettini mensili da parte della Banca d'Italia e mediante modelli riguardanti i dati di movimento postale, da parte del Ministero PP.TT.		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Indicatori mensili
I dati sono desunti dalla Relazione Annuale della Banca d'Italia		Compendio statistico italiano

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Data forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
Assicurazioni private (Tavv. da 16.15 a 16.21) ANIA (Associazione Nazionale fra le imprese Assicuratrici)	Complesso delle imprese di assicurazione <i>Annuale</i> Bilanci annuali delle imprese di assicurazione nazionali ed estere	Rilevazione totale
Mercato monetario e finanziario (Tavv. da 16.22 a 16.29) Banca d'Italia e UIC	Circolazione monetaria attività liquida e finanziaria del settore non statale, credito totale interno, tassi del mercato monetario e finanziario. Media dei cambi. Stanze di compensazione <i>Mensile ed annuale</i> Situazione base monetaria	Rilevazione totale
Vaglia postali internazionali (Tavv. 16.30 e 16.31) Ministero PP. TT.	Vaglia emessi all'estero e presentati agli uffici postali nazionali per essere pagati e viceversa <i>Annuale</i> Quantità ed importi dei vaglia internazionali pagati ed emessi in Italia per Regione	Rilevazione totale

CAPITOLO 17 - Prezzi

Numeri indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali (Tavv. 17.1 e 17.2)
Imprese industriali

Prezzi praticati sul mercato interno nelle transazioni nelle quali il venditore è un produttore industriale
Mensile
Indice generale; indici per gruppi e per branche dei prodotti alimentari e non alimentari

Campione ragionato di circa 11.757 quotazioni rilevate mensilmente presso 4.047 imprese e relative a 1.106 prodotti scelti nell'ambito di 23 branche della classificazione NACE-CLIO (Nomenclatura generale delle attività economiche della Comunità europea - classificazione Input/Output), escluse le branche: "11 - Minerali e prodotti della trasformazione di materie fossili e fertili", "29 - Mezzi di trasporto, esclusi gli autoveicoli" e "53 - Edilizia, Opere pubbliche".

Le aggregazioni degli indici elementari e di gruppo vengono effettuate con la formula di Laspeyres. I coefficienti di ponderazione per la sintesi degli indici di prodotti sono calcolati in base al valore della produzione mentre quelli per le sintesi di ordine superiore in base al fatturato relativo alle vendite sul mercato interno

Numeri indici dei prezzi praticati dai grossisti (Tavv. da 17.3 e 17.4)
Uffici Provinciali di Statistica, Divisioni dei mercati ortofrutticoli e Divisioni dei mercati ittici

I prezzi di 660 prodotti praticati nelle transazioni in cui il contraente venditore è un grossista
Mensile
Indice generale, indici per destinazione economica dei prodotti, indici per settori, per branche e gruppi NACE-CLIO

Campione ragionato di 4.008 quotazioni di 657 prodotti e di 4.500 singole quotazioni e relative quantità per gli ortaggi, la frutta fresca e i prodotti ittici che costituiscono ulteriori tre distinti prodotti, rilevati nelle piazze più rappresentative, sulla base dei dati raccolti vengono calcolati gli indici elementari dei 660 prodotti considerati dai quali, mediante la formula di Laspeyres, con pesi proporzionali al fatturato per vendita di merci in nome proprio (esclusa l'IVA) delle imprese del commercio all'ingrosso, si ottengono gli indici per gruppi, per branche, per settori e l'indice generale

Numeri indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (Tavv. 17.5 e 17.6)
Esercizi al dettaglio

Prezzi pagati dal consumatore per acquisti di beni e servizi
Mensile
Indice nazionali per:
- **singolo prodotto**
- **categorie di prodotti**
- **classi di prodotti.**
Indice complessivo nazionale

Vengono rilevati i prezzi di 878 beni e servizi di cui circa 400 direttamente dall'ISTAT perché imposti o con validità nazionale. Per alcuni beni, con sensibile variabilità di prezzi, la rilevazione avviene tre volte al mese, per altri beni e servizi una volta al mese, per alcuni beni durevoli ed altri servizi, ogni tre mesi. Dagli indici elementari di ogni bene e servizio per ciascun capoluogo di provincia si passa, attraverso sintesi con pesi proporzionali alla popolazione, agli indici relativi alle 20 Regioni. Da questi, per sintesi con i pesi proporzionali ai consumi, si passa agli indici elementari nazionali. Le sintesi di ordine superiore (gruppi, categorie, classi) vengono effettuate attraverso media aritmetica ponderata (pesi proporzionali ai consumi privati della contabilità nazionale) degli indici di ordine inferiore (media riconducibile alla formula di Laspeyres)

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
La raccolta dei dati avviene mediante invio di tabulati da parte dell'ANIA		Compendio statistico italiano
I dati sono forniti dalla Banca d'Italia e dall'Ufficio italiano Cambi mediante modelli		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Indicatori mensili
I dati sono forniti direttamente dal Banco Posta		
I dati vengono raccolti tramite i Modd. ISTAT/W/142 bis spediti mensilmente all'ISTAT dalle Ditte interessate alla rilevazione		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Note e relazioni: Anno 1989 - n. 7
I dati vengono raccolti tramite i Modd. ISTAT/W/121 N, 131N spediti mensilmente all'ISTAT dagli U.P.S. presso le C.C.I.A.A. e dai mercati ortofrutticoli		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche industriali I conti degli italiani Metodi e norme - Serie A - n. 28, 1991 Numeri indici dei prezzi praticati dai grossisti base: 1989 = 100 Indicatori mensili
I dati vengono raccolti tramite i Modd. ISTAT/W/21 7, 21 8, 231, 242 e 246. Per i prezzi nazionali vengono utilizzate apposite schede. La raccolta dei dati di base presso gli esercizi commerciali è affidata agli Uffici di statistica dei Comuni capoluogo di provincia con il coordinamento dell'ISTAT e sotto la vigilanza di apposite Commissioni comunali di controllo i cui compiti e composizione sono fissati dalla legge. La trasmissione dei dati di base all'ISTAT avviene secondo due procedure: i Comuni che hanno adottato prassi informatizzate trasmettono gli stessi direttamente su supporto magnetico ogni mese; gli altri Comuni trasmettono prezzi medi per singolo prodotto e servizio rilevato: tali prezzi medi sono calcolati dagli uffici comunali che curano le rilevazioni sulla base dei dati elementari raccolti mensilmente presso gli esercizi commerciali Le rilevazioni dei prezzi al consumo non prevedono criteri di imputazione essendo le stesse finalizzate alla raccolta dei prezzi così come si formano a livello di mercati al dettaglio		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica I conti degli italiani Indicatori mensili

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Dati forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Tavv. 17.7 e 17.8) <i>Esercizi al dettaglio</i>	Cfr. tavole precedenti <i>Mensile</i> Indici complessivo e per capitoli per ciascuno dei Comuni capoluogo di Provincia. Indici complessivo e per capitoli nazionali calcolato con riferimento ai dati di soli 20 Comuni capoluogo di Provincia (uno per Regione geografica)	Vengono rilevati i prezzi di 345 beni e servizi, di cui 87 direttamente dall'ISTAT perché imposti o con validità nazionale. Per alcuni beni, con sensibile variabilità di prezzi, la rilevazione avviene tra volte al mese, per altri beni e servizi una volta al mese. Per alcuni beni durevoli gli affitti e altri servizi, ogni tre mesi. Per ogni capoluogo di Provincia viene effettuata la sintesi degli indici di categoria e di capitoli da cui si passa agli indici generali mediante media aritmetica ponderata con pesi uguali nell'ambito di ciascuna circoscrizione territoriale. Gli indici nazionali di ciascun capitolo si ottengono per sintesi dei corrispondenti Comuni capoluogo assumendo come coefficienti di ponderazione i valori dei consumi della Regione cui il capoluogo appartiene
Numeri indici dei prezzi dei prodotti venduti e dei beni acquistati dagli agricoltori (Tavv. 17.9 e 17.10) <i>Aziende agricole, consorzi agrari, ditte</i>	Prezzi alla produzione e all'ingrosso praticati nelle transazioni tra agricoltori e operatori economici <i>Annuale</i> Indice generale, indice per gruppi, classi e categorie	Campione "ragionato" di circa 2.800 quotazioni riguardanti 300 prodotti rilevati sulle piazze più rappresentative. Sulla base dei dati raccolti vengono calcolati gli indici elementari delle 150 voci considerate, dai quali, mediante la formula di Laspeyres con pesi proporzionali alla produzione lorda vendibile per i "prodotti venduti" e alla spesa sostenuta dagli agricoltori per quanto riguarda i "beni acquistati" si ottengono i raggruppamenti di ordine superiore
Numeri indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Tavv. 17.11 e 17.12) <i>ISTAT, uffici di statistica presso le C.C.I.A.A. e Provveditorati regionali alle OO.PP.</i>	Costi di mano d'opera, materiali, trasporti e noli <i>Mensile</i> Indice generale nazionale e per capoluogo; indice per gruppi e per categorie di materiali	I dati relativi ai capoluoghi di provincia uno per ciascuna regione, esclusa la Valle d'Aosta e comprese le province di Bolzano e di Trento si riferiscono ai costi "diretti" per la mano d'opera, i materiali e noli necessari alla costruzione di un fabbricato tipo. Per ciascun capoluogo, dagli indici elementari di prodotto, mediante la formula Laspeyres (con i pesi proporzionali ai rispettivi costi sostenuti nel periodo di base) si perviene agli indici di categoria, di gruppo e all'indice generale. Gli indici nazionali, (l'indice generale, dei gruppi e delle categorie) si ottengono mediante medie aritmetiche ponderate dei rispettivi indici dei capoluoghi; i pesi sono proporzionali al valore delle abitazioni costruite in ciascuna regione nel triennio 1988-90
Numeri indici del costo di costruzione di un capannone per uso industriale (Tav. 17.13) <i>ISTAT, uffici di statistica presso le C.C.I.A.A., e Provveditorati regionali alle OO.PP.</i>	Costi di mano d'opera, materiali, trasporti e noli <i>Trimestrale: con riferimento ai mesi centrali dei trimestri (febbraio, maggio, agosto e novembre)</i> Indice generale; per gruppi e per categorie di materiale o servizio	I dati relativi ai costi considerati sono rilevati nei capoluoghi di provincia uno per ciascuna regione, esclusa la Valle d'Aosta e compresa la provincia di Bolzano, si riferiscono alla mano d'opera, ai materiali, ai trasporti e noli necessari alla costruzione di un capannone "tipo" avente caratteristiche tecnico-costruttive costanti nel tempo. Per ciascun capoluogo dagli indici elementari relativi ai costi di ogni prodotto o servizio considerati, si perviene - mediante la formula di Laspeyres (con coefficienti di ponderazione corrispondenti al valore degli investimenti fissi regionali sostenuti nel periodo base in edifici industriali) - agli indici di categoria, di gruppo e all'indice generale nazionale
Numeri indici del costo di costruzione di un tronco stradale (Tavv. 17.14 e 17.15) <i>ISTAT e Provveditorati regionali alle OO.PP.</i>	Costi di mano d'opera, materiali, noli e trasporti <i>Trimestrale: con riferimento ai mesi centrali dei trimestri (febbraio, maggio, agosto e novembre)</i> Indice generale; per gruppi. Distintamente per tipologia di strada, per categoria di lavoro, per tronchi stradali senza il tratto in galleria e con tratto di strada in galleria	I dati relativi ai costi considerati sono raccolti nei capoluoghi di provincia uno per ciascuna regione, esclusa la Valle d'Aosta e compresa la provincia di Bolzano. Dagli indici elementari provinciali calcolati per singola voce si ottengono gli indici nazionali tramite loro media semplice. Le sintesi successive sono ottenute con medie ponderate degli indici elementari nazionali i cui coefficienti di ponderazione rappresentano l'incidenza di ciascun elemento di costo complessivo delle opere eseguite negli anni 1988-90. Gli indici, a loro volta, si riassumono in indici generali sia per le quattro tipologie di strade (all'aperto in rilevato, in trincea, su viadotto e strada in galleria) eia per le cinque categorie di lavori (movimento di materie, opere d'arte, lavori in sotterraneo, lavori diversi sovrastrutture). Infine vengono calcolati gli indici per due tronchi stradali, di cui uno con galleria

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
<p>I dati di base sono costituiti da una prefissata parte di quelli considerati per il calcolo degli indici dei prezzi per l'intera collettività nazionale. Le rilevazioni dei prezzi al consumo non prevedono criteri di imputazione essendo le stesse finalizzate alla raccolta dei prezzi così come si formano a livello di mercati al dettaglio.</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica I conti degli italiani Indicatori mensili Il valore della lira dal 1861 al 1982</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite i Mod. ISTAT/W/121 spediti mensilmente all'ISTAT dagli UPS presso le C.C.I.A.A.</p>		<p>Compendio statistico italiano Statistiche agrarie Metodi e norme - Serie A - n. 21, 1984</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite il Mod. ISTAT.W.121 ter dagli Uffici di Statistica presso le C.C.I.A.A. e le tabelle dei costi dei materiali, trasporti e noli predisposte dai Provveditorati regionali alle OO.PP. spedite mensilmente all'ISTAT. I costi della mano d'opera vengono rilevati direttamente dall'ISTAT.</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche dell'attività edilizia e delle opere pubbliche Indicatori mensili</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite il Mod. ISTAT.W.121 ter dagli Uffici di Statistica presso le C.C.I.A.A. (costo dei materiali) e le tabelle dei costi dei servizi compilate dai Provveditorati regionali alle OO.PP. (noli e trasporti), spedite mensilmente all'ISTAT. I costi della mano d'opera vengono rilevati direttamente dall'ISTAT.</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica</p>
<p>Per i costi dei materiali, trasporti e noli i dati vengono forniti dai Provveditorati regionali alle OO.PP., mentre i costi della mano d'opera sono rilevati direttamente dall'ISTAT.</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica</p>

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Dati forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
Potere di acquisto della lira (Tavv. 17.16)	<p>Per calcolare le variazioni del potere di acquisto della moneta nel corso del tempo si fa uso di numeri indici relativi ad aggregati di beni (indici dei prezzi all'ingrosso) o di beni e servizi (indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati).</p> <p>I coefficienti riportati sono ottenuti dalle corrispondenti serie di numeri indici che figurano nelle Tavv. 17.2, 17.4, 17.7 e 17.8. Essi forniscono i rapporti tra i poteri d'acquisto della lira nei singoli anni considerati e l'ultimo anno di riferimento. Detti poteri d'acquisto sono forniti dai rispettivi "reciproci" degli indici dei prezzi.</p> <p>I coefficienti sono calcolati con quattro cifre decimali per ragioni di carattere formale e per ottenere confronti tra i primi anni del periodo e gli ultimi, cioè quelli più recenti data l'entità della diminuzione del potere d'acquisto della lira dagli ultimi anni del secolo scorso ad oggi.</p>	Rilevazione campionaria
CAPITOLO 18 - Retribuzioni		
<p>Retribuzioni contrattuali (Tavv. da 18.1 a 18.4) Testi dei contratti collettivi nazionali di lavoro forniti dalle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, Gazzette Ufficiali dello Stato</p>	<p>Tutti i contratti collettivi nazionali di lavoro e, in alcuni comparti, i contratti provinciali</p> <p><i>Mensile</i></p> <p>Indice generale e indici per comparto e settore contrattuale distinti per operai, impiegati e insieme delle due categorie. Sono, inoltre, distinti tre indici delle retribuzioni per dipendente e indici delle retribuzioni orarie. Essi si riferiscono alla retribuzione annua in vigore in ciascun mese, ridotta in dodicesimi (mensilizzata)</p>	Rilevazione tendenzialmente totale
<p>Indicatori del lavoro nella grande industria: Indici dei guadagni lordi, delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro (Tav. 18.5) Imprese operanti nella industria in senso stretto</p>	<p>Tutte le imprese industriali con oltre 500 addetti escluse quelle del ramo costruzioni ed installazioni di impianti</p> <p><i>Mensile</i></p> <p>Indici dei guadagni lordi, delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro per dipendente</p>	Rilevazione totale
CAPITOLO 19 - Finanze pubbliche		
<p>Amm.ne dello Stato (Tavv. da 19.1 a 19.11) Bilancio dello Stato</p>	<p>Bilanci dei Ministeri</p> <p><i>Annuale</i></p> <p>Accertamenti, impegni; riscossioni e pagamenti (competenza e Cassa) sia per le entrate sia per le spese</p>	Rilevazione totale
<p>Amm.ni regionali e locali (Tavv. da 19.12 a 19.15; da 19.22 a 19.24; 19.28 e 19.27) Bilanci delle singole Regioni e Province Autonome</p>	<p>I bilanci di tutte le Regioni e Province Autonome</p> <p><i>Annuale</i></p> <p>Accertamenti, impegni; riscossioni e pagamenti (competenza e Cassa) sia per le entrate sia per le spese</p>	Rilevazione totale
<p>Amministrazione provinciali e comunali (Tavv. da 19.16 a 19.23; da 19.25 a 19.27) Bilanci provinciali e comunali</p>	<p>Bilanci delle Province e dei Comuni</p> <p><i>Annuale</i></p> <p>Accertamenti, impegni; riscossioni e pagamenti (competenza e Cassa) sia per le entrate sia per le spese</p>	Rilevazione totale
<p>Enti pubblici nazionali (Tavv. da 19.28 a 19.40) Enti universitari, Enti per il diritto allo studio universitario, Istituti autonomi per le case popolari, Camere di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato. Enti Provinciali per il Turismo o Aziende di promozione turistica, Comunità montane, Enti regionali di sviluppo agricolo</p>	<p>Bilanci di vari Enti pubblici</p> <p><i>Annuale</i></p> <p>Accertamenti, impegni; riscossioni e pagamenti (competenza e Cassa) sia per le entrate sia per le spese</p>	Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
Vedere tavole 17.2, 17.4, 17.7 e 17.8		Le regioni in cifre Compendio statistico italiano
I dati vengono desunti dai contratti, dagli accordi, dalle leggi e decreti in materia. Vengono codificati, per il calcolo delle diverse voci retributive, su supporti magnetici	Le retribuzioni calcolate mensilmente, da un lato sono sottostimate in quanto non considerano la contrattazione integrativa; dall'altro contengono - come metodologia - anche i ratei di mensilità aggiuntive (13a, 14a, ecc.) Gli indici calcolati misurano i successivi livelli raggiunti dalle retribuzioni: le variazioni sono applicate soltanto dopo che le informazioni ufficiali che le riguardano sono pervenute al Servizio. I dati, pertanto, possono risultare sottostimati allorché nella realtà vengano corrisposti emolumenti ufficializzati solo in un secondo momento. La metodologia adottata non consente rettifiche a ritroso	Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Collana d'informazione: Anno 1994 - n. 2 Indicatori mensili Metodi e norme - Serie A - n. 17
I dati vengono raccolti mensilmente tramite i Modd. ISTAT/ROL-10 inviati a mezzo posta, telex, fac-simile e telefono		Collana d'informazione: Anno 1994 - n. 2 Bollettino mensile di statistica Indicatori mensili
Le analisi relative alle entrate ed alle spese sono desunte dallo stesso bilancio statale		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Indicatori mensili
La raccolta dei dati viene effettuata direttamente dai bilanci; i singoli capitoli vengono codificati ed elaborati per: categorie economiche, funzioni e settori d'intervento		Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Collana d'informazione: Anno 1994 - n. 4
I dati vengono assunti presso le Province e tutti i Comuni con appositi modelli. I dati pubblicati subiscono alcune integrazioni dovute sia perché non tutti i Comuni trasmettono i dati, sia perché i relativi dati pervengono con notevole ritardo		Compendio statistico italiano Collana d'informazione: Anno 1991 - n. 28 Le regioni in cifre
I dati elaborati dai singoli Enti con i modd. ISTAT diversi a seconda degli Enti stessi, vengono trasmessi direttamente all'ISTAT		Compendio statistico italiano

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Dati forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3

CAPITOLO 20 - Consumi delle famiglie

Consumi privati costituiti dall'ammontare dei beni e servizi acquistati dalle famiglie per il soddisfacimento dei bisogni individuali (Tavv. da 20.1 a 20.6)

Comuni e famiglie-campione

Il complesso delle famiglie residenti, con esclusione - quindi - della popolazione residente in convivenza

Mensile

Valori di spesa media mensile per famiglia e pro capite in lire correnti per capitoli di spesa, grandi ripartizioni geografiche, condizione professionale del capo famiglia ed ampiezza della famiglia

I dati vengono rilevati mediante un'indagine svolta con un campione a due stadi:

1 stadio: 550 Comuni. I Comuni aventi più di 50.000 abitanti e capoluoghi di provincia effettuano l'indagine ogni mese; i restanti Comuni ruotano nell'ambito di ciascun trimestre. Di conseguenza, in ciascun mese i Comuni che partecipano all'indagine sono circa 280

2 stadio: 38.500 famiglie che partecipano all'indagine in gruppi di 3.200 per ciascun mese

CAPITOLO 21 - Bilanci delle imprese

Prodono lordo dell'industria, commercio, trasporti, comunicazioni e servizi alle imprese (Tavv. da 21.1 a 21.5)

Imprese dell'industria, commercio, trasporti e comunicazioni con 20 e più addetti e imprese dei servizi con almeno 10 addetti

Bilanci delle imprese dell'industria, del commercio, dei trasporti, delle comunicazioni con almeno 20 addetti e dei servizi alle imprese con almeno 10 addetti

Annuale

Fatturato, acquisti delle materie prime ed ausiliarie, spesa generali, variazioni delle giacenze, prodotto lordo, numero degli addetti, spese per il personale dipendente, investimenti fissi ed altri aggregati

Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6

La raccolta dei dati è affidata ai Comuni e, per essi, agli uffici comunali di statistica, ove esistono.

I modelli utilizzati sono: ISTAT/W/405, 405/A e 406

Materialmente la raccolta si realizza attraverso due operazioni: vengono registrate direttamente da ciascuna famiglia campione su apposito diario decennale le spese relative ai consumi alimentari (per i quali si rilevano anche le quantità consumate), quelle per pasti e consumazioni fuori casa e quelle relative ad acquisti di uso corrente o quotidiano. Vengono invece raccolti per intervista - al termine del mese di riferimento dell'indagine - i dati relativi a: caratteristiche individuali dei componenti la famiglia, abitazione, possesso di particolari beni durevoli, acquisto di beni e servizi di rilevante valore, reddito e risparmio della famiglia.

I dati di base vengono rilevati con riferimento temporale variabile: dieci giorni per le spese alimentari, l'intero mese per alcuni beni e servizi, trimestre per beni durevoli o semidurevoli. In sede di elaborazione, però, tutti i valori vengono ricondotti a riferimento mensile

I dati vengono raccolti per mezzo di modelli diversi a seconda che si tratti di imprese industriali o commerciali, di trasporto, delle comunicazioni e servizi alle imprese

Per le imprese inadempienti si effettuano imputazioni attribuendo agli addetti di ciascuna impresa valori pro capite rilevati in imprese delle stesse dimensioni che svolgono la medesima attività ed operano nella stessa regione

Per una corretta interpretazione dei risultati è da tener presente che i dati ottenuti possono essere affetti in maniera più o meno accentuata da componenti distorsive di varia natura:

- difficoltà che sorgono nella fase operativa della raccolta delle informazioni per assicurarsi la piena collaborazione delle famiglie. Tale collaborazione può essere condizionata dalla volontaria reticenza a dichiarare notizie veritiere sul reddito, su spese di particolare importanza, sul possesso di beni che obblighino a corrispondere canoni (radio, TV, ecc.); oppure da fattori di condizionamento e di memoria che esplicano la loro influenza al momento della registrazione delle informazioni stesse da parte della famiglia;

- errori durante l'annotazione e/o trascrizione dei dati da parte del personale ISTAT e, infine, in fase di registrazione. Quest'ultimo tipo di errore è ammesso in misura inferiore al 5 per mille e, comunque, sottoposto a controlli rigorosi; scarto probabilistico dovuto alla natura campionaria della rilevazione.

Anche se risulta difficoltoso quantificare l'errore totale causato dai fattori menzionati, giova far presente che i dati elementari nel 3,6% circa dei casi sono oggetto di correzioni manuali o informatiche per notizie mancanti, errate o incompatibili

Le imprese inadempienti in termini di addetti e di prodotto lordo rappresentano l'11%-12% circa

Compendio statistico italiano
Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 24
Le regioni in cifre
Notiziario ISTAT, Serie 4 - Foglio 41

Compendio statistico italiano
Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 25
Annuario di statistiche industriali - Anno 1990 n. 28

Le pubblicazioni dell'ISTAT

BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA

La più completa ed autorevole raccolta di dati congiunturali concernenti l'evoluzione dei fenomeni demografici, sociali, economici e finanziari.

Abbonamento annuo L. 138.000 (Estero L. 170.000) Ogni fascicolo L. 18.000

STATISTICA DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Documentazione statistica ufficiale, a periodicità trimestrale; fornisce, per tutte le merci comprese nella classificazione merceologica della tariffa dei dazi doganali, l'andamento delle importazioni e delle esportazioni da e per i principali Paesi.

Abbonamento annuo L. 110.000 (Estero L. 126.000) Ogni fascicolo L. 38.000

INDICATORI MENSILI

Forniscono dati riassuntivi e tempestivi sull'andamento mensile dei principali fenomeni interessanti la vita nazionale.

Abbonamento annuo L. 35.000 (Estero L. 45.000) Ogni fascicolo L. 4.400

NOTIZIARIO ISTAT

Il Foglio 25 fornisce mensilmente i primi risultati delle statistiche del commercio con l'estero.

Il Foglio 41 fornisce i primi risultati delle indagini occasionali. Ogni fascicolo L. 1.800

CONTI ECONOMICI TRIMESTRALI

Abbonamento annuo L. 14.000 (Estero L. 18.000) Ogni fascicolo L. 4.400

ANNO 1995 - Abbonamento annuo cumulativo a tutti i suddetti periodici L. 268.000 (Estero L. 320.000)

Abbonamento annuo cumulativo esclusa la «Statistica del commercio con l'estero» L. 168.000 (Estero L. 215.000)

Gli abbonamenti decorrono dal 1° gennaio anche se sottoscritti nel corso dell'anno. L'abbonato riceverà pertanto tutti i numeri dell'annata già pubblicati all'atto della sottoscrizione. Nel sottoscrivere uno degli abbonamenti cumulativi, gli interessati possono chiedere che l'ISTAT provveda, senza ulteriori altre richieste, all'invio, contrassegno o con emissione di fattura, di tutte le pubblicazioni non periodiche che saranno edite nel corso dell'anno. Per tale tipo di prenotazione cumulativa sarà praticato lo sconto del 30% sul prezzo di copertina e saranno addebitate le spese di spedizione.

Tutte le richieste di abbonamento o di singole pubblicazioni potranno essere inoltrate all'ISTAT Dipartimento Diffusione, Via Cesare Balbo, 16 - 00100 ROMA ovvero per telefax al n. 06/46735198.

ANNUARIO STATISTICO ITALIANO

Edizione 1994 - L. 58.000

ITALIAN STATISTICAL ABSTRACT

Edition 1994 - L. 29.000

Edizione in lingua inglese

COMPENDIO STATISTICO ITALIANO

Edizione 1994 - L. 29.000

LE REGIONI IN CIFRE

Edizione 1994 - Distribuzione gratuita

I CONTI DEGLI ITALIANI

Edizione 1994 - L. 20.000

ANNUARI

POPOLAZIONE E MOVIMENTO ANAGRAFICO DEI COMUNI

N. 5 - Anno 1992 - L. 31.000

MATRIMONI, SEPARAZIONI E DIVORZI

N. 4 - Anno 1991 - L. 15.000

MOVIMENTO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE - Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche

N. 4 - Anno 1991 - L. 15.000

NASCITE E DECESSI

N. 4 - Anno 1991 - L. 52.500

STATISTICHE DELLA SANITÀ

N. 7 - Anno 1991 - L. 31.000

CAUSE DI MORTE

N. 7 - Anno 1991 - L. 35.000 (in corso di stampa)

STATISTICHE DELLA PREVIDENZA, DELLA SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

N. 32 - Anni 1991, 1992 - L. 19.000

STATISTICHE DELLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE

N. 3 - Anno scolastico 1991-92 - L. 26.000

STATISTICHE DELLA SCUOLA MEDIA INFERIORE

N. 5 - Anno scolastico 1991-92 - L. 26.000

STATISTICHE DELLE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI

N. 4 - Anno scolastico 1992-93 - L. 35.000

STATISTICHE CULTURALI

N. 34 - Anno 1992 - L. 19.000

STATISTICHE GIUDIZIARIE

N. 39 - Anno 1991 - L. 50.000

STATISTICHE GIUDIZIARIE PENALI

N. 2 - Anno 1993 - L. 52.500 (in corso di stampa)

STATISTICHE GIUDIZIARIE CIVILI

N. 1 - Anno 1992 - L. 19.000 (in corso di stampa)

STATISTICHE DELL'AGRICOLTURA, ZOOTECNIA E MEZZI DI PRODUZIONE

N. 40 - Anno 1992 - L. 35.000

STATISTICHE FORESTALI

N. 44 - Anno 1991 - L. 19.000

STATISTICHE DELLA CACCIA E DELLA PESCA

N. 7 - Anno 1991 - L. 15.000

STATISTICHE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

N. 7 - Anno 1992 - L. 26.000

STATISTICHE DELLE OPERE PUBBLICHE

N. 7 - Anno 1992 - L. 15.000

STATISTICHE DEL COMMERCIO INTERNO

N. 34 - Anno 1992 - L. 15.000 (in corso di stampa)

STATISTICHE DEL TURISMO

N. 7 - Anno 1992 - L. 15.000

STATISTICHE DEI TRASPORTI MARITTIMI

N. 47 - Anno 1992 - L. 26.000

STATISTICA DEGLI INCIDENTI STRADALI

N. 41 - Anno 1993 - L. 19.000

STATISTICHE METEOROLOGICHE

N. 25 - Anni 1984-1991 - L. 31.000

COLLANA D'INFORMAZIONE

Anno 1994

- N. 1 - *Indagine 1991 sugli sbocchi professionali dei laureati* - L. 26.000
- N. 2 - *Lavoro e retribuzioni* - Anno 1992 - L. 15.000
- N. 3 - *Statistiche della scuola materna e della scuola dell'obbligo* - Dati sommari dell'anno scolastico 1992-93 - L. 15.000
- N. 4 - *Bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome* - Anno 1989 - L. 31.000
- N. 5 - *Statistiche della zootecnia e dei mezzi di produzione in agricoltura* - Anni 1992,1993 - L. 15.000
- N. 6 - *Statistiche dell'istruzione universitaria* - Anno accademico 1992-93 - L. 15.000
- N. 7 - *Statistiche sul trasporto aereo* - Anno 1992 - L. 15.000
- N. 8 - *Conti economici delle imprese con addetti da 10 a 19* - Anno 1990 - L. 15.000
- N. 9 - *Statistiche sui trattamenti pensionistici al 31 dicembre 1992* - L. 15.000
- N. 10 - *Matrice regionale origine - destinazione dei beni trasportati* - Anni 1990-91 - L. 15.000
- N. 11 - *Conti economici delle imprese con 20 addetti ed oltre* - Anno 1990 - L. 26.000
- N. 12 - *Statistiche della cooperazione agricola* - Anno 1991 - L. 15.000
- N. 13 - *Conti nazionali economici e finanziari dei settori istituzionali* - Anni 1980-92 - L. 26.000
- N. 14 - *Conti delle amministrazioni pubbliche e della protezione sociale* - Anni 1987-92 - L. 19.000
- N. 15 - *Rilevazione delle forze di lavoro* - Ottobre 1992 - L. 15.000
- N. 16 - *Conti economici delle imprese con addetti da 10 a 19* - Anno 1991 - L. 15.000
- N. 17 - *Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione* - Dati provvisori - Anni 1992-93 - L. 15.000
- N. 18 - *Statistica annuale della produzione industriale* - Anno 1991 - L. 15.000
- N. 19 - *Conti economici nazionali* - Anni 1970-93 - L. 15.000
- N. 20 - *Occupazione e redditi da lavoro dipendente* - Anni 1980-93 - L. 19.000
- N. 21 - *Valore aggiunto dell'agricoltura per regione* - Anni 1980-93 - L. 15.000
- N. 22 - *I consumi delle famiglie* - Anno 1993 - L. 35.000 (in corso di stampa)
- N. 23 - *Rilevazione delle forze di lavoro* - Media 1992 - L. 15.000
- N. 24 - *Statistiche sul trasporto aereo* - Anno 1993 - L. 15.000 (in corso di stampa)
- N. 25 - *Indagine longitudinale sugli sbocchi professionali dei laureati* - L. 15.000 (in corso di stampa)
- N. 26 - *La distribuzione quantitativa del reddito in Italia nelle indagini sui bilanci di famiglia* - Anno 1993 - L. 15.000 (in corso di stampa)
- N. 27 - *Conti economici delle imprese con 20 addetti ed oltre* - Anno 1991 - L. 26.000 (in corso di stampa)
- N. 28 - *Statistiche della ricerca scientifica* - Consuntivo 1991 - Previsione 1992 e 1993 - L. 15.000 (in corso di stampa)

NOTE E RELAZIONI

MANUALE DI TECNICHE DI INDAGINE (n. 7 fascicoli) - Anno 1989 n. 1

1. *Pianificazione della produzione dei dati* - L. 10.000; 2. *Il questionario: progettazione, redazione e verifica* - L. 11.000; 3. *Tecniche di somministrazione del questionario* - L. 11.000; 4. *Tecniche di campionamento: teoria e pratica* - L. 20.000; 5. *Tecniche di stima della varianza campionaria* - L. 16.000; 6. *Il sistema di controllo della qualità dei dati* - L. 23.000; 7. *Le rappresentazioni grafiche di dati statistici* - L. 15.000.

Anno 1993

- N. 1 - *Manuale delle statistiche agricole rilevate con le tecniche estimative* - L. 18.000
- N. 2 - *Alcuni aspetti demografici e sociali degli anziani in Italia* - L. 14.000
- N. 3 - *Time use methodology: toward consensus* - L. 29.000
- N. 4 - *Gli stranieri in Italia: fonti statistiche* - L. 14.000

Anno 1994

- N. 1 - *La criminalità attraverso le statistiche* - Anni 1988-91 - L. 26.000
- N. 2 - *Processo produttivo e analisi di qualità delle stime del valore aggiunto nel settore dei servizi vendibili: Servizi alle imprese e trasporto su strada di merci* - L. 15.000
- N. 3 - *I minorenni e la giustizia ed altri aspetti della condizione minorile* - Anni 1987-92 - L. 19.000 (in corso di stampa)
- N. 4 - *Retribuzioni lorde e oneri sociali per regione* - Anni 1980-91 - L. 26.000 (in corso di stampa)

METODI E NORME

Serie A

- N. 20 - *Numeri indici dei prezzi: Base 1980 = 100* - L. 4.500
- N. 21 - *Numeri indici dei prezzi dei prodotti venduti e dei beni acquistati dagli agricoltori: Base 1980 = 100* - L. 5.000
- N. 23 - *Numeri indici dei prezzi al consumo: Base 1985 = 100* - L. 6.300
- N. 25 - *Numeri indici della produzione industriale: Base 1985 = 100* - L. 11.000
- N. 26 - *Numeri indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali: Base 1980 = 100* - L. 11.000
- N. 27 - *Numeri indici del fatturato, degli ordinativi e della consistenza degli ordinativi: Base 1985 = 100* - L. 11.000
- N. 28 - *Numeri indici dei prezzi praticati dai grossisti: Base 1989 = 100* - L. 12.000
- N. 29 - *Numeri indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale di un capannone per uso industriale di tronchi stradali* - Base 1990 = 100 - L. 15.000
- N. 30 - *Numeri indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale* - Base: 1990 = 100 per famiglie di operai e impiegati; Basi: 1989 = 100 e 1992 = 100 - L. 15.000

Serie B

- N. 21 - *Istruzioni per la rilevazione statistica del movimento della popolazione* - Edizione 1981 - L. 4.000
- N. 22 - *Istruzioni per la rilevazione dei dati delle statistiche forestali* - Ristampa 1992 - L. 17.000

- N. 23 - *Istruzioni per la rilevazione dell'attività edilizia* - Edizione 1988 - L. 8.400
- N. 24 - *Istruzioni per le rilevazioni delle statistiche giudiziarie* - Edizione 1988
Tomo 1 - Procedura di rilevazione - L. 15.800
Tomo 2 - Modelli di rilevazione - L. 15.800
- N. 25 - *Manuale per la progettazione concettuale dei dati statistici* - Edizione 1989 - L. 10.000
- N. 26 - *Istruzioni per le commissioni comunali di controllo delle rilevazioni dei prezzi al consumo* - Edizione 1989 - L. 10.000
- N. 27 - *Istruzioni per la rilevazione delle opere pubbliche* - Edizione 1990 - L. 11.000
- N. 28 - *Istruzioni per la rilevazione statistica degli incidenti stradali* - Edizione 1990 - L. 11.000
- N. 29 - *Anagrafe della popolazione* - Edizione 1992 - L. 13.000

Serie C

- N. 10 - *Classificazioni delle malattie, traumatismi e cause di morte* - Ristampa 1986
Vol. 1: Introduzione e parte sistematica - L. 16.000
Vol. 2: Indici alfabetici - L. 25.000
- N. 11 - *Classificazione delle attività economiche* - Edizione 1991 - L. 25.000
- N. 12 - *Classificazione delle professioni* - Edizione 1991 - L. 22.000

ANNALI DI STATISTICA

Serie IX

- Vol. 9 - *Nuova contabilità nazionale* - L. 23.000
- Vol. 10 - *Atti della giornata di studio sul campionamento statistico* (Roma, 27 aprile 1989) - L. 25.000
- Vol. 11 - *Forze di lavoro: disegno dell'indagine e analisi strutturali* - L. 29.000

Serie X

- Vol. 1 - *Atti della conferenza internazionale sugli indicatori del mercato del lavoro per la transizione*

- (Roma, 8 luglio 1991) - Proceedings of the international Conference on labour market indicators for transition. Testo in lingua inglese e francese - L. 25.000
- Vol. 2 - *The underground economy in Italian economic accounts* - Editto in lingua inglese - L. 14.000
- Vol. 3 - *L'attività del Consiglio Superiore di Statistica dal 1949 al 1989* - L. 26.000
- Vol. 4 - *The Moser Report on Italian Statistics: 10 Years On* - L. 15.000

4° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA - 21 ottobre 1990

Struttura delle tavole statistiche

Distribuzione gratuita

Caratteristiche delle aziende agricole

Fascicolo nazionale - Risultati provvisori - L. 30.000

Caratteristiche strutturali delle aziende agricole

Fascicoli provinciali

Il prezzo di ciascun fascicolo varia da L. 19.500 a L. 28.000 in rapporto al numero delle pagine

Fascicoli regionali - L. 20.500

Fascicolo nazionale - Italia - L. 20.500

Caratteristiche tipologiche delle aziende agricole

Fascicoli regionali e delle province autonome

Il prezzo di ciascun fascicolo varia da L. 20.500 a L. 32.500 in rapporto al numero delle pagine

Fascicolo nazionale - Italia - L. 20.500

Caratteristiche territoriali delle aziende agricole

Fascicolo nazionale (in corso di stampa)

Atti del Censimento

1 - Relazione - L. 37.000

2 - I documenti - L. 60.000

Census data production plan - 4° general census of agriculture, 1990

Pianificazione della produzione dei dati censuari - Roma 1993 -

Editto in lingua inglese - Distribuzione gratuita

CENSIMENTI 1991

13° Censimento generale della popolazione - 20 ottobre 1991
Risultati provvisori provinciali e comunali sulla popolazione e sulle abitazioni - L. 30.000

La progettazione dei censimenti 1991

- 1 - Basi territoriali, organizzazione, campagna di informazione, piano dei controlli (in preparazione)
- 2 - Censimento della popolazione: il piano di rilevazione - L. 22.000
- 3 - Censimento dell'industria e dei servizi: il piano di rilevazione - L. 30.000
- 4 - I documenti - L. 60.000

Popolazione legale - L. 30.000

Popolazione residente dei comuni - Censimenti dal 1861 al 1991
Circoscrizioni territoriali al 20 ottobre 1991 - L. 40.000

La presenza straniera in Italia - Una prima analisi dei dati censuari - L. 17.000

Popolazione e abitazioni

Fascicoli provinciali:

Il prezzo dei fascicoli varia da L. 30.000 a L. 45.000 in rapporto al numero delle pagine

Fascicoli regionali:

Trentino - Alto Adige, Valle d'Aosta, Marche, Umbria, Sardegna, Basilicata

Il prezzo dei fascicoli varia da L. 30.000 a L. 40.000 in rapporto al numero delle pagine

I grandi Comuni: (12 fascicoli)

Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Catania, Venezia, e Verona (in preparazione)

7° Censimento generale dell'industria e dei servizi - 21 ottobre 1991

Risultati provvisori provinciali e comunali sulle imprese, sulle istituzioni e sulle unità locali - L. 22.000

Industria e servizi

Caratteristiche strutturali delle imprese di media e grande dimensione - (Dati provvisori) L. 30.000

Imprese istituzioni e unità locali

Fascicoli provinciali:

Aosta, Isernia, Rovigo, Trieste, Pordenone, Siena, Gorizia, Trento, Terzi

Il prezzo dei fascicoli è di L. 30.000

INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE ANNI 1987-91

N. 1 - Obiettivi, disegno e metodologia dell'indagine - L. 29.000

N. 2 - Famiglie, popolazione e abitazioni - L. 33.000

N. 3 - Gli incidenti in ambiente domestico - L. 19.000

N. 4 - L'uso del tempo in Italia - L. 33.000

N. 5 - I fatti delittuosi: caratteristiche degli eventi e delle vittime - L. 14.000

N. 6 - La pratica sportiva - L. 19.000

N. 7 - Letture, mass media e linguaggio - L. 29.000

N. 8 - La condizione degli anziani - L. 35.000

N. 9 - Il mondo dei bambini - L. 31.000

N. 10 - Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari - L. 52.500

N. 11 - I disabili (in preparazione)

N. 12 - Aspetti della condizione femminile: istruzione, lavoro e famiglia (in preparazione)

MONOGRAFIE E SERIE STORICHE

Conoscere l'Italia - *Introducing Italy* - Edizione 1994 - Distribuzione gratuita

Sommario di statistiche storiche - 1926 - 1985 - L. 35.000

Atlante statistico italiano 1988 - L. 50.000

Atlante statistico italiano: analisi geostatistica - Edizione 1992 - L. 70.000

Comuni, comunità montane, regioni agrarie al 31 dicembre 1988 - Edizione 1990 - L. 20.000

Elenco dei comuni al 31 maggio 1991 - Edizione 1991 - L. 16.000

Statistiche ambientali - Edizione 1993 - L. 25.000

Sommario storico di statistiche sulla popolazione - Anni 1951-1987 - L. 41.000

Sintesi della vita sociale italiana - Edizione 1990 - L. 15.000

Statistiche e indicatori sociali - Anno 1990 - L. 25.000

Censimento degli impianti sportivi 1989 - Edizione 1991

Volume 1 - Italia - L. 22.000

Volume 2 - Fascicoli regionali - L. 12.000

Elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, 5 aprile 1992 - L. 15.000

45 anni di elezioni in Italia 1946-90 - Edizione 1990 - L. 20.000

Statistiche sulla Amministrazione pubblica - Anni 1988-89 - L. 27.000

Conti economici regionali - Anno 1988 - Edizione 1991 - L. 3.700

Manuale per gli utenti degli archivi PDG - Edizione 1991 - L. 12.000

Avanzamenti metodologici e statistiche ufficiali (Roma, 9-10 dicembre 1992) - L. 35.000

Rapporto annuale - La situazione del Paese - Anno 1993 - Edizione 1994 - Distribuzione gratuita

Annual report - State of Italy - 1993 - Testo in lingua inglese - Distribuzione gratuita

Rapporto annuale - L'attività e le risorse della statistica ufficiale 1993 - Distribuzione gratuita

Atti della prima conferenza nazionale di statistica - (Roma, 18-19 novembre 1992) - L. 25.000

Il sistema statistico nazionale - Roma 1994 - Distribuzione gratuita

Manuel des statistiques agricoles relevées avec les techniques estimatives - L. 19.000

Manual of agricultural statistics surveyed by estimative techniques - L. 19.000

Sistema educativo e mercato del lavoro nel contesto internazionale - (in corso di stampa)

La qualità dell'informazione statistica e il controllo di qualità industriali - (in preparazione)



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ANNUARIO STATISTICO ITALIANO

1994

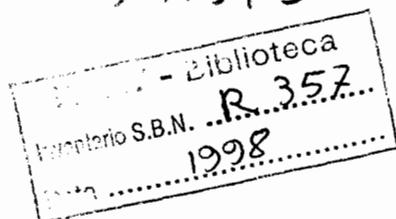


ISTAT

Istat, Roma 1994

*Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione
del contenuto del volume con la citazione della fonte.*

314.5/B



INDICE

	Pagina
Tavole illustrate	23
Presentazione	25
Avvertenze	27
CAPITOLO 1 – TERRITORIO, CLIMATOLOGIA E AMBIENTE NATURALE	
TERRITORIO	
Tavola 1.1 – Superficie territoriale per zona altimetrica e regione	34
Tavola 1.2 – Superficie territoriale per zona altimetrica e regione al 31.12.1992	34
Tavola 1.3 – Superficie secondo il grado di sismicità e relativa popolazione residente, per regione – Dati al 31.12.1989	35
CLIMATOLOGIA	
Tavola 1.4 – Temperature medie massime e minime, per alcune stazioni	36
Tavola 1.5 – Temperature estreme massime e minime, per alcune stazioni	37
Tavola 1.6 – Precipitazioni per alcune stazioni	38
Tavola 1.7 – Precipitazioni massime nelle 24 ore per alcune stazioni	38
Tavola 1.8 – Vento al suolo per alcune stazioni	39
Tavola 1.9 – Soleggiamento per alcune stazioni	39
AMBIENTE NATURALE	
Tavola 1.10 – Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni. Periodi 1° aprile 1991 – 31 marzo 1992 e 1° aprile 1992 – 31 marzo 1993	40
Tavola 1.11 – Acque marine secondo la balneabilità e per regione – Anno 1993	46
Tavola 1.12 – Aree protette per regione	47
Tavola 1.13 – Stima della produzione di rifiuti – Anno 1991	47
CAPITOLO 2 – POPOLAZIONE	
STATO DELLA POPOLAZIONE: 13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE, 20.10.1991	
Tavola 2.1 – Distribuzione geografica dei Comuni e della popolazione residente per ampiezza demografica dei Comuni, al 13° Censimento generale della popolazione, 20.10.1992	57
Tavola 2.2 – Popolazione residente per stato civile, regione e sesso, al 13° Censimento generale della popolazione	58
Tavola 2.3 – Popolazione residente per classe di età, regione e sesso, al 13° Censimento generale della popolazione	59
Tavola 2.4 – Popolazione residente in età da 6 anni in poi per grado di istruzione, regione e sesso, al 13° Censimento generale della popolazione	60
Tavola 2.5 – Popolazione residente attiva e non attiva per regione e sesso, al 13° Censimento generale della popolazione	61
Tavola 2.6 – Numero delle famiglie e delle convivenze e relativa popolazione residente, per regione al 13° Censimento generale della popolazione	62
Tavola 2.7 – Famiglie residenti per ampiezza della famiglia e regione, al 13° Censimento generale della popolazione	62
Tavola 2.8 – Famiglie residenti e componenti per ampiezza e tipologia della famiglia, al 13° Censimento generale della popolazione	63

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Tavola 2.9	– Nati vivi, morti, iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, ammontare e densità della popolazione residente, per regione	64
Tavola 2.10	– Popolazione residente per sesso, classe di età e regione al 1° gennaio 1991 – Maschi e femmine	65
Tavola 2.11	– Popolazione residente per sesso, classe di età e regione al 1° gennaio 1991 – Maschi	65
Tavola 2.12	– Comuni e popolazione per classe di ampiezza demografica e per regione, al 31.12.1992	66
Tavola 2.13	– Numero dei Comuni e popolazione residente nei capoluoghi di provincia e negli altri comuni, per provincia e regione al 31.12.1992	68
Tavola 2.14	– Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza da e per l'estero, per regione – Anno 1991	70
Tavola 2.15	– Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1991 – Valori assoluti.	71
Tavola 2.16	– Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1991 – Valori relativi	73
Tavola 2.17	– Matrimoni, nati vivi, morti della popolazione presente, per regione	76
Tavola 2.18	– Matrimoni per rito e regione	76
Tavola 2.19	– Nati vivi legittimi e naturali, per sesso e regione	77
Tavola 2.20	– Nati morti legittimi e naturali, per sesso e regione	78
Tavola 2.21	– Morti e quozienti di mortalità per sesso e regione	78
Tavola 2.22	– Morti per stato civile, sesso e classe di età – Quozienti di mortalità – Anno 1991 ..	79
Tavola 2.23	– Morti nel primo anno di vita per classe di età e regione di residenza – Quozienti di mortalità perinatale e infantile	80

TAVOLE DI MORTALITÀ E STATURA DEGLI ISCRITTI NELLE LISTE DI LEVA

Tavola 2.24	– Tavole di mortalità per sesso ed età – Confronti retrospettivi	81
Tavola 2.25	– Tavole di mortalità per sesso ed età – Anno 1990	82
Tavola 2.26	– Statura degli iscritti nelle liste di leva nati negli anni 1931, 1941, 1951, 1961 e 1972, per regione	84

CAPITOLO 3 – SANITÀ, ASSISTENZA E PREVIDENZA SOCIALE**STRUTTURA E ATTIVITÀ DEGLI ISTITUTI DI CURA**

Tavola 3.1	– Istituti di cura, posti–letto, movimento dei ricoverati e giornate di degenza per qualifica e categoria degli Istituti	92
Tavola 3.2	– Medici a tempo pieno degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti	92
Tavola 3.3	– Medici a tempo definito degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti	93
Tavola 3.4	– Personale sanitario ausiliario degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti	93
Tavola 3.5	– Altro personale degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti	93
Tavola 3.6	– Istituti di cura, posti–letto e personale per qualifica del personale e degli Istituti , per regione – Anno 1992	94
Tavola 3.7	– Posti–letto, degenti e giornate di degenza negli Istituti di cura in complesso, per specialità clinica e qualifica degli Istituti – Anno 1992	96
Tavola 3.8	– Posti–letto, degenti e giornate di degenza negli Istituti di cura pubblici, per specialità clinica e qualifica degli Istituti – Anno 1992	97
Tavola 3.9	– Posti–letto, degenti e giornate di degenza negli Istituti di cura privati, per specialità clinica e qualifica degli Istituti – Anno 1992	98
Tavola 3.10	– Movimento dei ricoverati, giornate di degenza e interventi chirurgici negli Istituti di cura pubblici e privati, per regione e qualifica degli Istituti – Anno 1992	99

	Pagina
Tavola 3.11 – Ammessi nei servizi psichiatrici per gruppi di cause, casi di primo ricovero e regione – Anno 1992	101
Tavola 3.12 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per mese e regione di residenza – Anno 1992	101
Tavola 3.13 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per stato civile e regione di residenza – Anno 1992	102
Tavola 3.14 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per periodo gestazionale ed età – Anno 1992	102
Tavola 3.15 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per regione di residenza e causa – Anno 1992	103
Tavola 3.16 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per numero delle gravidanze precedenti e causa – Anno 1992	105
Tavola 3.17 – Dimessi dagli Istituti di cura pubblici e privati nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno, per classe di età, sesso e gruppi di cause – Anno 1991	106
 MALATTIE INFETTIVE, INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA E CAUSE DI MORTE	
Tavola 3.18 – Notifiche di malattie infettive per regione e diagnosi– Anno 1993	107
Tavola 3.19 – Interruzioni volontarie della gravidanza, per regione	110
Tavola 3.20 – Morti per grandi gruppi di causa e sesso	110
Tavola 3.21 – Morti per regione di decesso e gruppo di cause – Anno 1991	111
Tavola 3.22 – Morti per classe di età e gruppo di cause – Anno 1991	114
Tavola 3.23 – Morti nel primo anno di vita e quozienti di mortalità infantile, per gruppo di cause e regione di decesso – Anno 1991	115
 STATISTICHE ASSISTENZIALI	
Tavola 3.24 – Attività assistenziali delle Amministrazioni provinciali e degli Istituti provinciali di assistenza all'infanzia , per regione	116
Tavola 3.25 – Asili nido, colonie e campeggi estivi, per regione	116
Tavola 3.26 – Presidi residenziali socio-assistenziali, per regione	117
Tavola 3.27 – Enti assistenziali, per regione	117
 PREVIDENZA SOCIALE	
Tavola 3.28 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti di previdenza – Cassa	118
Tavola 3.29 – Prestazioni sociali rese dagli Enti di previdenza per forma, tipo e funzione	119
Tavola 3.30 – Prestazioni e contributi sociali degli Enti di previdenza, per funzione e regione	120
Tavola 3.31 – Prestazioni e contributi sociali degli Enti di previdenza, per funzione e regione – Composizione percentuale	121
Tavola 3.32 – Prestazioni e contributi sociali degli Enti di previdenza, per regione – Confronto tra gli anni 1988 e 1992	121
Tavola 3.33 – Spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi degli Enti di previdenza, per funzione e regione	122
Tavola 3.34 – Spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi degli Enti di previdenza, per funzione e regione – Composizione percentuale	122
Tavola 3.35 – Popolazione assicurata per la vecchiaia, l'invalidità e superstiti per Amministrazione – Situazione a fine anno	123
Tavola 3.36 – Numero delle pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio per pensione – Situazione a fine anno	123
Tavola 3.37 – Numero delle pensioni e relativi importi per settore e principale Ente erogatore – Situazione a fine anno	124
 CONTI ECONOMICI DELLE ISTITUZIONI SANITARIE	
Tavola 3.38 – Conto consolidato degli Istituti ospedalieri pubblici	124

CONTI ECONOMICI DELLA PROTEZIONE SOCIALE

Tavola 3.39	– Conto economico consolidato della Protezione sociale del totale Istituzioni	125
Tavola 3.40	– Conto economico consolidato della Protezione sociale delle Amministrazioni pubbliche .	126
Tavola 3.41	– Conto economico consolidato della Sanità –Istituzioni delle Amministrazioni pubbliche .	127
Tavola 3.42	– Conto economico consolidato della Previdenza – Totale Istituzioni	128
Tavola 3.43	– Conto economico consolidato della Previdenza delle Amministrazioni pubbliche . .	129
Tavola 3.44	– Conto economico consolidato dell'Assistenza del totale Istituzioni	130
Tavola 3.45	– Conto economico consolidato dell'Assistenza delle Amministrazioni pubbliche	131
Tavola 3.46	– Prestazioni di protezione sociale	132

CAPITOLO 4 – ISTRUZIONE

Tavola 4.1	– Unità scolastiche, aule, classi e alunni secondo la specie delle scuole – Anno scolastico 1993–94	135
Tavola 4.2	– Unità scolastiche, sezioni e alunni delle scuole materne secondo la gestione, per regione	136
Tavola 4.3	– Unità scolastiche, classi e alunni delle scuole elementari secondo la gestione, per regione	136
Tavola 4.4	– Unità scolastiche, classi e alunni delle scuole medie secondo la gestione, per regione	137
Tavola 4.5	– Unità scolastiche, classi e alunni delle scuole secondarie superiori secondo la gestione, per regione	137
Tavola 4.6	– Unità scolastiche, classi e alunni secondo la specie delle scuole, per regione	138
Tavola 4.7	– Unità scolastiche, aule, classi, alunni, ripetenti e licenziati delle scuole elementari, per regione	138
Tavola 4.8	– Unità scolastiche, aule, classi, alunni, ripetenti e licenziati delle scuole medie, per regione	139
Tavola 4.9	– Unità scolastiche, aule, classi, alunni delle scuole secondarie superiori ripetenti e maturi, per regione	139
Tavola 4.10	– Alunni per unità scolastica e per classe secondo la specie delle scuole, per regione	140
Tavola 4.11	– Corsi statali di alfabetizzazione: partecipanti, promossi ed insegnanti, per regione .	140
Tavola 4.12	– Corsi per la formazione professionale secondo il livello professionale del corso, per regione	141
Tavola 4.13	– Corsi per la formazione professionale secondo i gruppi di attività economica a cui indirizza il corso, per regione	141
Tavola 4.14	– Corsi sperimentali di scuola media per lavoratori: partecipanti, promossi ed insegnanti, per regione	142
Tavola 4.15	– Studenti iscritti all'Università per corso di laurea	143
Tavola 4.16	– Studenti iscritti ai corsi di laurea per insegnante, secondo la facoltà e la sede universitaria	144
Tavola 4.17	– Personale insegnante ai corsi di laurea nelle Università, per facoltà e posizione giuridica	146
Tavola 4.18	– Studenti laureati per sesso e corso di laurea	147

CAPITOLO 5 – STATISTICHE CULTURALI E SOCIALI VARIE, INDAGINE STATISTICA SUI MUSEI, ELEZIONI**STATISTICHE CULTURALI E SOCIALI VARIE**

Tavola 5.1	– Istituti statali di antichità e d'arte, visitatori e introiti per specie di istituto e regione .	151
Tavola 5.2	– Istituti statali di antichità e d'arte, visitatori e introiti per specie di istituto e regione – Composizione percentuale e introiti medi	152
Tavola 5.3	– Consistenza del materiale, consultazioni, prestiti e personale nelle biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali	153
Tavola 5.4	– Opere pubblicate, pagine, tiratura e prezzo medio, per materia trattata	154
Tavola 5.5	– Opere pubblicate, pagine e tiratura per materia trattata – Anno 1993	155
Tavola 5.6	– Numero e diffusione dei quotidiani e dei settimanali, per regione	155
Tavola 5.7	– Diffusione dei periodici per periodicità e materia trattata	156
Tavola 5.8	– Numero dei periodici per periodicità e materia trattata	157
Tavola 5.9	– Abbonamenti alla televisione per regione	158

	Pagina
Tavola 5.10 – Ore di trasmissione alla televisione per programma	158
Tavola 5.11 – Ore di trasmissione alla radio per programma	159
Tavola 5.12 – Spesa del pubblico per spettacoli, trattenimenti vari e manifestazioni sportive, per regione	160
Tavola 5.13 – Spesa media per abitante e per biglietto, per spettacoli, trattenimenti vari e manifestazioni sportive, per regione	161
Tavola 5.14 – Rappresentazioni teatrali, musicali e biglietti venduti, per regione	162
Tavola 5.15 – Sale cinematografiche, giorni di spettacolo e biglietti venduti per capoluoghi di provincia e regione	163
Tavola 5.16 – Pellicole cinematografiche in circolazione nel 1992 e spesa del pubblico, per anno di prima programmazione	164
Tavola 5.17 – Pellicole cinematografiche in circolazione nel 1992 e spesa del pubblico per Paese di produzione	164
Tavola 5.18 – Spesa del pubblico per trattenimenti vari e regione	165
Tavola 5.19 – Spesa del pubblico per trattenimenti vari e regione	166
Tavola 5.20 – Spesa del pubblico per genere di sport e regione – Anno 1992	167
ELEZIONI	
Tavola 5.21 – Liste, candidature, elettori e votanti nelle elezioni del Parlamento europeo, per circoscrizione	168
Tavola 5.22 – Voti validi e non validi nelle elezioni del Parlamento europeo, per circoscrizione . . .	168
Tavola 5.23 – Voti e seggi alle liste nelle elezioni del Parlamento europeo. Elezioni del 1979, del 1984 e del 1989.	168
Tavola 5.24 – Voti e seggi alle liste nella elezione del Parlamento europeo, per circoscrizione – 12 giugno 1994	169
Tavola 5.25 – Collegi elettorali, seggi assegnati dalla legge, elettori e sezioni nelle elezioni del Parlamento nazionale	169
Tavola 5.26 – Liste, candidature, votanti e voti, nelle elezioni del Parlamento nazionale	170
Tavola 5.27 – Voti e seggi alle liste nella elezione della Camera dei deputati–27 marzo 1994	170
Tavola 5.28 – Seggi alle liste e/o raggruppamenti nella elezione della Camera dei deputati – 27 marzo 1994	171
Tavola 5.29 – Voti e seggi ai gruppi politici nella elezione del Senato della Repubblica – 27 marzo 1994	171
Tavola 5.30 – Elettori, votanti, sezioni elettorali e voti nelle elezioni dei Consigli regionali	172
Tavola 5.31 – Seggi conseguiti dalle liste dei partiti nelle elezioni dei Consigli regionali	172
Tavola 5.32 – Voti conseguiti dalle liste dei partiti nelle elezioni dei Consigli regionali	173
Tavola 5.33 – Voti e seggi conseguiti dalle liste nella elezione del Consiglio regionale della Sardegna – 12 giugno 1994 e 26 giugno 1994	174
INDAGINE STATISTICA SUI MUSEI E ISTITUZIONI SIMILARI AL 31.12.1992	
Tavola 5.34 – Musei ed istituzioni similari aperti al pubblico, materiale esposto, visitatori e personale – Confronti con la precedente indagine	175
Tavola 5.35 – Materiale complessivamente raccolto nei musei, per appartenenza e tipo di collezione – Numero pezzi	175
Tavola 5.36 – Musei ed istituzioni similari per categoria, secondo le modalità di ingresso e di apertura al pubblico	176
Tavola 5.37 – Visitatori per categoria, modalità di ingresso e di apertura al pubblico dei musei . . .	176
Tavola 5.38 – Personale addetto per categoria del museo	176
Tavola 5.39 – Musei ed istituzioni similari per appartenenza, secondo il tipo di impianti tecnici e di supporti scientifico–didattici esistenti	177

CAPITOLO 6 – GIUSTIZIA

GIUSTIZIA CIVILE

Tavola 6.1 – Movimento dei procedimenti civili di cognizione, in complesso	187
Tavola 6.2 – Movimento dei procedimenti civili presso la Corte di cassazione, per tipo di giudizio	187

	Pagina
Tavola 6.3 – Movimento dei procedimenti relativi ad immobili per destinazione, secondo la natura delle controversie	187
Tavola 6.4 – Procedimenti sopravvenuti ed esauriti con accoglimento relativi a locazioni di abitazioni, secondo la natura delle controversie, per regione – Preture	188
Tavola 6.5 – Provvedimenti emessi in materia cautelare ed esecutiva per specie del provvedimento e distretto di Corte di appello	189
Tavola 6.6 – Provvedimenti emessi in materia di stato delle persone, per specie del provvedimento e distretto di Corte di appello	189
Tavola 6.7 – Procedimenti di separazione personale dei coniugi per modalità di esaurimento e regione	190
Tavola 6.8 – Affidamento dei figli, nelle separazioni personali dei coniugi, per tipo	190
Tavola 6.9 – Procedimenti di scioglimento e di cessazione degli effetti civili del matrimonio, per modalità di esaurimento e regione	191
Tavola 6.10 – Affidamento dei figli nei procedimenti di scioglimento del matrimonio per tipo	192
Tavola 6.11 – Movimento dei procedimenti in materia di lavoro, di previdenza e assistenza obbligatorie, per regione	192
Tavola 6.12 – Movimento dei ricorsi per Organo di giustizia amministrativa ordinaria, per grado di giudizio	193
Tavola 6.13 – Ricorsi sopravvenuti presso i Tribunali Amministrativi Regionali , per ramo di attività – Anno 1993	193
Tavola 6.14 – Movimento dei ricorsi e dei procedimenti presso la Corte dei Conti in primo ed unico grado, per materia delle controversie – Anno 1993	194
Tavola 6.15 – Protesti per titolo protestato e regione	194
Tavola 6.16 – Protesti a carico di società, società fallite e costituzioni di nuove società, per regione	195
Tavola 6.17 – Fallimenti dichiarati, per figura giuridica e attività economica del fallito , per regione.	195
Tavola 6.18 – Fallimenti chiusi secondo il modo di chiusura, per regione	196
Tavola 6.19 – Atti notarili e convenzioni, per distretto di Corte di appello	196
GIUSTIZIA PENALE	
Tavola 6.20 – Movimento dei procedimenti penali	197
Tavola 6.21 – Movimento dei procedimenti penali a carico dei minori di 18 anni	197
Tavola 6.22 – Principali modalità di esaurimento – Anno 1993	197
Tavola 6.23 – Procedimenti penali sopravvenuti, per distretto di Corte di appello e grado del giudizio – Anno 1993	198
Tavola 6.24 – Movimento dei procedimenti penali presso la Corte di cassazione	198
Tavola 6.25 – Domande di grazia	198
Tavola 6.26 – Decisioni adottate dai Tribunali della libertà, per circoscrizione territoriale – Anno 1993	198
Tavola 6.27 – Delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale	199
Tavola 6.28 – Delitti e persone denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per regione	199
Tavola 6.29 – Delitti e persone denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, secondo la specie del delitto – Anno 1993	200
Tavola 6.30 – Delitti e persone denunciati all'Autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine, per regione – Anno 1993	201
Tavola 6.31 – Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine, per specie del delitto	202
Tavola 6.32 – Delitti e persone denunciati all'Autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine, per specie di delitto – Anno 1993	203
Tavola 6.33 – Condannati secondo il delitto ed alcuni caratteri	204
Tavola 6.34 – Suicidi e tentativi di suicidio, per regione	205
Tavola 6.35 – Suicidi e tentativi di suicidio, secondo alcuni caratteri – Anno 1993	206
ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	
Tavola 6.36 – Flusso di entrata e di uscita e posizione giuridica dei presenti negli Istituti penitenziari a fine anno	207
Tavola 6.37 – Entrati negli Istituti penitenziari per età, stato civile e sesso	207

Tavola 6.38 – Detenuti condannati, secondo la pena inflitta e il sesso – Situazione a fine anno . . .	207
---	-----

CAPITOLO 7 – LAVORO

FORZE DI LAVORO

Tavola 7.1 – Popolazione per condizione, settore di attività economica degli occupati e sesso – Media delle quattro rilevazioni	212
Tavola 7.2 – Popolazione secondo l'atteggiamento nei confronti del lavoro, per sesso – Anno 1993	212
Tavola 7.3 – Forze di lavoro per classe di età, sesso, condizione e titolo di studio – Anno 1993 .	213
Tavola 7.4 – Forze di lavoro per classe di età, sesso, condizione e titolo di studio – Anno 1993 .	214
Tavola 7.5 – Tassi di disoccupazione per classe di età, sesso e titolo di studio – Anno 1993 . . .	215
Tavola 7.6 – Occupati secondo la condizione dichiarata, il sesso, il settore di attività economica e la posizione nella professione – Anno 1993	215
Tavola 7.7 – Popolazione per condizione, settore di attività economica, sesso e regione – Anno 1993	216
Tavola 7.8 – Popolazione per condizione, settore di attività economica, sesso e regione – Anno 1993 – Composizione percentuale	217

CONFLITTI DI LAVORO

Tavola 7.9 – Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, in valore annuale assoluto e variazioni percentuali sull'anno precedente, secondo la natura del conflitto col rapporto di lavoro	218
Tavola 7.10 – Ore perdute per conflitti di lavoro, in valore annuale assoluto e variazioni percentuali sull'anno precedente, per ramo di attività economica	218
Tavola 7.11 – Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute per causa, in valore annuale assoluto e composizione percentuale – Anno 1993	218
Tavola 7.12 – Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, secondo la natura del conflitto col rapporto di lavoro, per ramo di attività economica – Anno 1993	219
Tavola 7.13 – Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, secondo la natura del conflitto col rapporto di lavoro, per regione – Anno 1993	219
Tavola 7.14 – Ore di lavoro perdute per conflitti di lavoro, per ramo di attività economica e per regione – Anno 1993	220
Tavola 7.15 – Ore concesse dalla Cassa Integrazione dei guadagni degli operai nell'Industria per settore	220
Tavola 7.16 – Ore concesse dalla Cassa Integrazione dei guadagni degli operai nell'Industria, per settore, regione e per composizione percentuale – Anno 1993	221
Tavola 7.17 – Numeri indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore effettivamente lavorate nel mese e delle ore di cassa integrazione guadagni per rami e classi di attività economica – Base 1988=100	222

STIME DELL'OCCUPAZIONE NEL QUADRO DELLA CONTABILITÀ NAZIONALE

Tavola 7.18 – Unità di lavoro per ramo e branca	223
Tavola 7.19 – Unità di lavoro dipendenti delle Amministrazioni pubbliche per sottosettore istituzionale	225
Tavola 7.20 – Dipendenti dello Stato, delle Aziende Autonome ed enti assimilati per comparto, categoria e sesso – Situazione al 31.12.1992	225

CAPITOLO 8 – CONTI ECONOMICI NAZIONALI

Tavola 8.1 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Valori a prezzi correnti	230
Tavola 8.2 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Valori a prezzi 1985	230
Tavola 8.3 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Numeri indici dei prezzi impliciti – Base 1985 = 100	230
Tavola 8.4 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Composizione percentuale	231
Tavola 8.5 – Conto della distribuzione del prodotto lordo – Valori a prezzi correnti	231
Tavola 8.6 – Conto del reddito – Valori a prezzi correnti	231

	Pagina
Tavola 8.7 – Conto di utilizzazione del reddito – Valori a prezzi correnti	232
Tavola 8.8 – Conto della formazione del capitale – Valori a prezzi correnti	232
Tavola 8.9 – Distribuzione del reddito nazionale ai fattori della produzione – Valori a prezzi correnti	232
Tavola 8.10 – Conti economici consolidati delle Amministrazioni pubbliche – Valori a prezzi correnti	233
Tavola 8.11 – Transazioni internazionali – Valori a prezzi correnti	235
Tavola 8.12 – Reddito nazionale – Valori a prezzi correnti	235
Tavola 8.13 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi correnti	236
Tavola 8.14 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi 1985	237
Tavola 8.15 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Numeri indici dei prezzi impliciti – Base 1985 = 100	238
Tavola 8.16 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Composizione percentuale	239
Tavola 8.17 – Valore aggiunto al costo dei fattori per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi correnti	240
Tavola 8.18 – Valore aggiunto al costo dei fattori per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi 1985	241
Tavola 8.19 – Valore aggiunto al costo dei fattori per ramo e branca e prodotto interno lordo per unità di lavoro – Valori a prezzi correnti	242
Tavola 8.20 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Valori a prezzi correnti	243
Tavola 8.21 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Valori a prezzi 1985	243
Tavola 8.22 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Numeri indici dei prezzi impliciti – Base 1985 = 100	244
Tavola 8.23 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Composizione percentuale	244
Tavola 8.24 – Imposte indirette e contributi alla produzione, per ramo di attività – Valori a prezzi correnti	245
Tavola 8.25 – Consumi finali interni – Valori a prezzi correnti	246
Tavola 8.26 – Consumi finali interni – Valori a prezzi 1985	246
Tavola 8.27 – Numeri indici dei prezzi impliciti dei consumi finali interni – Base 1985 = 100	247
Tavola 8.28 – Consumi finali interni a prezzi correnti e a prezzi costanti	247
Tavola 8.29 – Consumi finali delle famiglie, per categoria – Valori a prezzi correnti	248
Tavola 8.30 – Consumi finali delle famiglie, per categoria – Valori a prezzi 1985	249
Tavola 8.31 – Consumi finali delle famiglie, per categoria – Valori a prezzi correnti e a prezzi 1985	250
Tavola 8.32 – Numeri indici dei prezzi impliciti dei consumi finali delle famiglie, per categoria – Base 1985=100	251
Tavola 8.33 – Investimenti lordi per branca produttrice – Valori a prezzi correnti	251
Tavola 8.34 – Investimenti lordi per branca produttrice – Valori a prezzi 1985	252
Tavola 8.35 – Investimenti lordi per branca produttrice – Composizione percentuale	252
Tavola 8.36 – Numeri indici dei prezzi impliciti degli investimenti lordi per branca produttrice – Base 1985 = 100	252
Tavola 8.37 – Redditi da lavoro dipendente per ramo e branca	253
Tavola 8.38 – Redditi da lavoro per unità di lavoro dipendente, per ramo e branca – Valori a prezzi correnti	254
Tavola 8.39 – Retribuzioni lorde, oneri sociali e redditi interni da lavoro dipendente, per ramo e branca – Valori a prezzi correnti	254
Tavola 8.40 – Incidenza percentuale delle retribuzioni lorde e degli oneri sociali sui redditi interni da lavoro dipendente, per ramo e branca	255
Tavola 8.41 – Costo del lavoro, dei beni e servizi destinabili alla vendita, per ramo e branca – ...	255
Tavola 8.42 – Spese per ricerca scientifica e sviluppo sperimentale per settore di ricerca	256
Tavola 8.43 – Spese di R&S totale per tipo di spesa – Consuntivo 1991 – Previsioni 1992 e 1993 .	256
Tavola 8.44 – Spese di R&S Intra–muros per tipo di ricerca, voce economica e fonte di copertura – Consuntivo 1991 – Previsioni 1992 e 1993.	256

	Pagina
Tavola 8.45 – Personale di R&S per mansione e settori di ricerca	257
Tavola 8.46 – Personale addetto alla ricerca, a seconda della mansione e tipo di ricerca. Anno 1991	257

CAPITOLO 9 – AGRICOLTURA, FORESTE, PESCA E CACCIA

4° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA – 21.10.1990

Tavola 9.1 – Aziende per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale, al 4° Censimento generale dell'agricoltura	264
Tavola 9.2 – Superficie agricola utilizzata per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale, al 4° Censimento generale dell'agricoltura	265
Tavola 9.3 – Reddito lordo standard per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale, al 4° Censimento generale dell'agricoltura	266
Tavola 9.4 – Aziende per orientamento tecnico-economico generale e regione, al 4° Censimento generale dell'agricoltura	267
Tavola 9.5 – Reddito lordo standard per orientamento tecnico-economico generale e regione, al 4° Censimento generale dell'agricoltura	267
Tavola 9.6 – Aziende per classe di dimensione economica e regione, al 4° Censimento generale dell'agricoltura	268
Tavola 9.7 – Reddito lordo standard aziendale per classe di dimensione economica e regione al 4° Censimento generale dell'agricoltura	268

NUMERI INDICI DELLA PRODUZIONE AGRARIA E FORESTALE

Tavola 9.8 – Numeri indici della produzione agraria e forestale per gruppi, categorie e principali prodotti – Base 1990 = 100	269
---	-----

COLTIVAZIONI AGRICOLE

Tavola 9.9 – Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee	271
Tavola 9.10 – Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione – Anno 1993	272
Tavola 9.11 – Superficie e produzione delle coltivazioni foraggere, per regione	278
Tavola 9.12 – Superficie e produzione delle coltivazioni legnose	278
Tavola 9.13 – Produzione raccolta delle principali coltivazioni legnose, per regione – Anno 1993	279
Tavola 9.14 – Consumo medio per abitante dei principali prodotti agricolo-alimentari	280
Tavola 9.15 – Concimi minerali azotati e fosfatici distribuiti al consumo, per regione	281
Tavola 9.16 – Concimi minerali potassici, composti e organo minerali distribuiti al consumo, per regione	281
Tavola 9.17 – Contenuto in elementi fertilizzanti per tipo di concime e per regione	282
Tavola 9.18 – Prodotti fitoiatrici secondo la classe di tossicità, per regione – Anno 1992	283
Tavola 9.19 – Principali anticrittogamici distribuiti al consumo, per regione	283
Tavola 9.20 – Principali insetticidi distribuiti al consumo, per regione	284
Tavola 9.21 – Principali fumiganti, diserbanti, fitoregolatori e integratori distribuiti al consumo, per regione	284

ZOOTECNIA

Tavola 9.22 – Consistenza del bestiame per regione – Situazione al 1° dicembre dell'anno indicato	285
Tavola 9.23 – Principali produzioni zootecniche	285
Tavola 9.24 – Produzione di latte, lana e bozzoli, per regione	286
Tavola 9.25 – Bestiame macellato secondo la specie, per regione –	287
Tavola 9.26 – Bestiame macellato, per tipo di mattatoio, specie e categoria – Anno 1992	287
Tavola 9.27 – Bestiame macellato per tipo di mattatoio, specie del bestiame e regione – Anno 1992	288
Tavola 9.28 – Fecondazione naturale e artificiale delle bovine, per regione	289

FORESTE

Tavola 9.29 – Superficie forestale per tipo di bosco e regione	290
Tavola 9.30 – Numero e superficie delle tagliate per forma di governo e regione	290
Tavola 9.31 – Legname da lavoro per assortimento e regione	291
Tavola 9.32 – Utilizzazioni legnose per destinazione economica e regione	291
Tavola 9.33 – Incendi forestali, superficie forestale percorsa dal fuoco per tipo di bosco e relativi danni, per causa e regione	292

PESCA E CACCIA

Tavola 9.34 – Produzione della pesca per litorale e regione	293
Tavola 9.35 – Caccia – Situazione a fine anno	294

CAPITOLO 10 – 7° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI – 21 OTTOBRE 1991 – DATI PROVVISORI

Tavola 10.1 – Unità locali per settore di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica	297
Tavola 10.2 – Addetti alle unità locali per settore di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica	301
Tavola 10.3 – Imprese, istituzioni, unità locali e addetti, settore di attività economica delle unità locali, per provincia	305

CAPITOLO 11 – INDUSTRIE**NUMERI INDICI DELLA PRODUZIONE, DEL FATTURATO E DEGLI ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA**

Tavola 11.1 – Numeri indici della produzione industriale: generale, per sezione e sottosezione di attività economica – Base 1990=100	309
Tavola 11.2 – Numeri indici della produzione industriale per destinazione economica – Base 1990 = 100	309
Tavola 11.3 – Numeri indici del fatturato: generale, per sezioni e sottosezioni di attività e per destinazione economica – Base 1990 = 100	310
Tavola 11.4 – Numeri indici degli ordinativi: generale e per sottosezioni di attività economica – Base 1990 = 100	310
Tavola 11.5 – Numeri indici della consistenza degli ordinativi: generale e per sottosezioni di attività economica – Base 1990 = 100	310

INDUSTRIE ESTRATTIVE

Tavola 11.6 – Produzione delle miniere	311
--	-----

INDUSTRIE MANIFATTURIERE

Tavola 11.7 – Produzione dell'industria cotoniera	312
Tavola 11.8 – Principali produzioni delle industrie metallurgiche	312
Tavola 11.9 – Produzione delle industrie delle fonderie di ghisa	313
Tavola 11.10– Principali produzioni delle industrie meccaniche e della costruzione di materiale elettrico	313
Tavola 11.11– Principali produzioni delle industrie dei mezzi di trasporto terrestri	314
Tavola 11.12– Principali produzioni delle industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi ..	315
Tavola 11.13– Principali produzioni delle industrie chimiche	316
Tavola 11.14– Produzione delle industrie dei derivati del petrolio e del carbone	317
Tavola 11.15– Produzione dell'industria delle fibre chimiche artificiali e sintetiche	317
Tavola 11.16– Produzione di paste per carta, carta e cartone	317
Tavola 11.17– Produzione di articoli di gomma	318

ENERGIA ELETTRICA

Tavola 11.18– Impianti generatori di energia elettrica, per regione e categoria di produttori – Situazione a fine anno	318
Tavola 11.19– Impianti generatori di energia elettrica, nuovi ed in costruzione, per regione – Anno 1993	319
Tavola 11.20– Linee elettriche in esercizio con tensione uguale o superiore a 200 KV – Situazione a fine anno	319
Tavola 11.21– Bilancio dell'energia elettrica	319
Tavola 11.22– Produzione di energia elettrica, per fonte energetica utilizzata e regione	320
Tavola 11.23– Produzione di energia elettrica, per categoria di produttori e regione	320
Tavola 11.24– Consumo di energia elettrica, per tipo di attività	321
Tavola 11.25– Consumo di energia elettrica, per categoria di utilizzazioni e regione	322
Tavola 11.26– Consumo di energia elettrica dell'Industria, per regione e settore di attività – Anno 1993	322

CAPITOLO 12 – COSTRUZIONI E OPERE PUBBLICHE**ABITAZIONI AL 13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE – 20.10.1991**

Tavola 12.1 – Abitazioni ed altri tipi di alloggio censiti dal 1951 al 1991	328
Tavola 12.2 – Abitazioni occupate e non occupate per regione, al 13° Censimento generale della popolazione	328
Tavola 12.3 – Abitazioni occupate per numero di persone, numero di stanze e titolo di godimento, al 13° Censimento generale della popolazione	329
Tavola 12.4 – Abitazioni occupate per numero di stanze, al 13° Censimento generale della popolazione	329

ATTIVITÀ EDILIZIA

Tavola 12.5 – Concessioni ritirate per costruzione ed ampliamenti di fabbricati residenziali e non residenziali, per regione	330
Tavola 12.6 – Concessioni ritirate per costruzione di abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali, per regione	330
Tavola 12.7 – Concessioni ritirate per fabbricati residenziali di nuova costruzione, secondo la struttura portante, per regione	331
Tavola 12.8 – Concessioni ritirate per fabbricati residenziali di nuova costruzione, secondo la figura del concessionario e il numero delle abitazioni	331
Tavola 12.9 – Concessioni ritirate per abitazioni in fabbricati residenziali di nuova costruzione secondo la superficie utile abitabile, per regione	332
Tavola 12.10– Concessioni ritirate per abitazioni in fabbricati residenziali di nuova costruzione secondo il numero delle stanze, per regione	332
Tavola 12.11– Concessioni ritirate per fabbricati residenziali di nuova costruzione secondo le caratteristiche dell'impianto termico, per regione	333
Tavola 12.12– Concessioni ritirate per fabbricati non residenziali di nuova costruzione secondo la destinazione d'uso, per regione	333

OPERE PUBBLICHE

Tavola 12.13– Lavori iniziati per categoria di opere e per regione – Anno 1992	334
Tavola 12.14– Lavori eseguiti per categoria di opere e per regione – Anno 1992	334

CAPITOLO 13 – COMMERCIO INTERNO E TURISMO**COMMERCIO ALL'INGROSSO**

Tavola 13.1 – Consistenza, operatori ed impianti dei mercati all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, polame e uova, per regione – Dati al 31.12.1993	337
Tavola 13.2 – Prodotti ortofrutticoli introdotti nei mercati all'ingrosso, per tipo di prodotto	338

COMMERCIO AL MINUTO FISSO E AMBULANTE

Tavola 13.3 – Autorizzazioni per il commercio al minuto fisso e ambulante per raggruppamenti merceologici e regione – Situazione a fine anno	339
Tavola 13.4 – Autorizzazioni per il commercio al minuto fisso e ambulante per raggruppamenti merceologici e regione – Situazione a fine anno.	339
Tavola 13.5 – Autorizzazioni per il commercio fisso al minuto, nei capoluoghi di provincia e negli altri comuni, per genere – Dati al 31.12.1992	340
Tavola 13.6 – Rivendite di tabacchi e concessioni di farmacie in totale e nei capoluoghi di provincia, per regione. Situazione a fine anno.	340
Tavola 13.7 – Consistenza dei supermercati, grandi magazzini e cooperative di consumo per regione – Situazione a fine anno	341
Tavola 13.8 – Consistenza e addetti dei supermercati e grandi magazzini, per regione – Dati al 31.12.1993	341
Tavola 13.9 – Consistenza dei supermercati e grandi magazzini, per regione. Situazione a fine anno	342
Tavola 13.10 – Numeri indici delle vendite del commercio fisso al dettaglio per settore merceologico, classe di impresa e tipologia di esercizio – Base 1990 = 100	342
Tavola 13.11 – Ammontare delle vendite di tabacchi e fiammiferi, per regione – Situazione a fine anno	343
Tavola 13.12 – Autorizzazioni per esercizi pubblici, per tipo di attività e regione – Situazione a fine anno	343
Tavola 13.13 – Autorizzazioni per esercizi pubblici, per tipo di attività e regione – Situazione a fine anno	344
Tavola 13.14 – Autorizzazioni di esercizio per alcuni servizi, per regione – Situazione a fine anno .	344
Tavola 13.15 – Autorizzazioni di esercizio per alcuni servizi, per regione – Dati al 31.12.1992	345
Tavola 13.16 – Giacenza e movimento di alcune merci nei magazzini generali – Anno 1992	345

ALBERGHI E TURISMO

Tavola 13.17 – Consistenza delle strutture ricettive, per regione	346
Tavola 13.18 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi, per regione	346
Tavola 13.19 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri, per regione	347
Tavola 13.20 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi complementari, per regione	347
Tavola 13.21 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi alberghieri, per categoria di esercizio e regione	348
Tavola 13.22 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi complementari, per tipo di esercizio e regione	348
Tavola 13.23 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi ricettivi, per specie di esercizio e nazionalità di provenienza	349
Tavola 13.24 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi alberghieri, per categoria di esercizio e nazionalità di provenienza	350
Tavola 13.25 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi complementari, per tipo di esercizio e nazionalità di provenienza	351
Tavola 13.26 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi, per mese	352
Tavola 13.27 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri, per mese	352
Tavola 13.28 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi complementari, per mese	352
Tavola 13.29 – Visitatori stranieri entrati in Italia attraverso i transiti di frontiera, per tipo di frontiera e nazionalità di provenienza	353
Tavola 13.30 – Bilancia valutaria del turismo – entrate e uscite turistiche per mese e tipo di valuta	354

CAPITOLO 14 – COMMERCIO CON L'ESTERO

Tavola 14.1 – Importazioni ed esportazioni, per area geografica	357
Tavola 14.2 – Importazioni ed esportazioni, secondo la classificazione NACE/CLIO	357
Tavola 14.3 – Importazioni ed esportazioni, secondo la classificazione NACE/CLIO	358

	Pagina
Tavola 14.4 – Numeri indici dei valori, secondo la classificazione NACE/CLIO – Base 1980 = 100	358
Tavola 14.5 – Numeri indici dei prezzi, secondo la classificazione NACE/CLIO – Base 1980 = 100	359
Tavola 14.6 – Numeri indici delle quantità, secondo la classificazione NACE/CLIO – Base 1980 = 100	359
Tavola 14.7 – Importazioni ed esportazioni, per Paese	360
Tavola 14.8 – Importazioni ed esportazioni per gruppo merceologico	362
Tavola 14.9 – Importazioni di alcune merci per principali Paesi	366
Tavola 14.10– Esportazioni di alcune merci per principali Paesi	370
Tavola 14.11– Valore delle importazioni e delle esportazioni per provincia	374

CAPITOLO 15 – TRASPORTI E COMUNICAZIONI

TRASPORTI INTERNI

Tavola 15.1 – Rete in esercizio delle Ferrovie dello Stato ed in concessione, per trazione, scartamento e regione – Situazione a fine anno	379
Tavola 15.2 – Materiale rotabile delle Ferrovie dello Stato ed in concessione, per scartamento – Dati a fine anno 1992	380
Tavola 15.3 – Movimento e traffico sulle Ferrovie dello Stato	380
Tavola 15.4 – Consistenza, movimento e traffico delle navi–traghetto, per linea di navigazione	380
Tavola 15.5 – Rete stradale per tipo di strada e regione	381
Tavola 15.6 – Autoveicoli iscritti nell'anno al Pubblico Registro Automobilistico secondo la categoria e la regione – Anno 1992	382
Tavola 15.7 – Veicoli a motore per i quali è stata pagata la tassa sulla proprietà, per categoria e regione	383
Tavola 15.8 – Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e la regione di immatricolazione del veicolo – Anno 1992	384
Tavola 15.9 – Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e la classe chilometrica di percorrenza – Anno 1992	384
Tavola 15.10– Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e il gruppo merceologico – Anno 1992	385
Tavola 15.11– Incidenti stradali e persone infortunate, per regione	386

TRASPORTI MARITTIMI ED AEREI

Tavola 15.12– Naviglio mercantile di oltre 100 tonnellate, per attrezzatura	387
Tavola 15.13– Navi di oltre 100 tonnellate, battenti bandiera italiana, iscritte nel Registro Navale Italiano per classe di età e classe di stazza lorda – Anno 1992	387
Tavola 15.14– Movimento complessivo delle navi, merci e passeggeri, per bandiera	387
Tavola 15.15– Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per bandiera	388
Tavola 15.16– Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per bandiera – Anno 1992	388
Tavola 15.17– Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per porto – Anno 1992	389
Tavola 15.18– Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione di cabotaggio per porto	390
Tavola 15.19– Merci sbarcate per capitoli merceologici e porto	391
Tavola 15.20– Merci imbarcate per capitoli merceologici e porto	392
Tavola 15.21– Movimento commerciale negli aeroporti nazionali	393
Tavola 15.22– Movimento commerciale complessivo per aeroporto – Anno 1993	394
Tavola 15.23– Movimento commerciale per servizi internazionali, per aeroporto e bandiera – Anno 1993	395

COMUNICAZIONI

Tavola 15.24– Corrispondenza e pacchi postali spediti, per regione	396
Tavola 15.25– Vaglia postali per destinazione e regione	397

Tavola 15.26– Conti correnti per regione	397
Tavola 15.27– Servizio telegrafico per regione	398
Tavola 15.28– Servizio telex per regione	398
Tavola 15.29– Utenza telefonica e conversazioni per ripartizione – Situazione a fine anno.	399
Tavola 15.30– Servizi telefonici – Numeri di centrale installati	399

CAPITOLO 16 – CREDITO, ASSICURAZIONE, MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO

CREDITO

Tavola 16.1 – Piazze bancabili e sportelli delle banche con raccolta a breve termine in esercizio, per regione – Situazione a fine anno	403
Tavola 16.2 – Sportelli delle banche con raccolta a breve termine in esercizio, per gruppi dimensionali e regioni. Dati al 31.12.1993	403
Tavola 16.3 – Depositi presso le banche con raccolta a breve termine, per settore depositante, presso l'Amministrazione postale, per regione – Situazione a fine anno	404
Tavola 16.4 – Depositi e impieghi delle banche con raccolta a breve termine – Situazione a fine anno	404
Tavola 16.5 – Impieghi delle banche con raccolta a breve termine, per settore di destinazione e regione – Situazione a fine anno	405
Tavola 16.6 – Impieghi delle banche con raccolta a breve termine, per gruppi dimensionali e attività economica – Situazione a fine anno	405
Tavola 16.7 – Impieghi delle banche con raccolta a medio e lungo termine, per settore di destinazione e regione. Situazione a fine anno	406
Tavola 16.8 – Situazione patrimoniale consolidata della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano dei Cambi a fine anno	406
Tavola 16.9 – Situazione patrimoniale delle banche con raccolta a breve termine a fine anno ...	407
Tavola 16.10– Situazione patrimoniale delle banche con raccolta a breve termine per categorie istituzionali a fine anno 1993	407
Tavola 16.11– Situazione patrimoniale delle banche con raccolta a medio e lungo termine a fine anno	408
Tavola 16.12– Conti economici delle banche con raccolta a breve termine – Situazione a fine anno	408
Tavola 16.13– Conti economici delle banche con raccolta a breve termine per gruppi istituzionali – Dati al 31.12.1993	409
Tavola 16.14– Conti economici delle banche con raccolta a medio e lungo termine – Situazione a fine anno	409

ASSICURAZIONE

Tavola 16.15– Conti economici delle imprese assicuratrici – Portafoglio complessivo	410
Tavola 16.16– Conti economici delle imprese assicuratrici per tipo di portafoglio	410
Tavola 16.17– Principali voci dei conti economici per rami elementari – Assicurazione diretta del portafoglio italiano	411
Tavola 16.18– Premi e sinistri di competenza nell'assicurazione contro i danni per rami elementari – Assicurazione diretta del portafoglio italiano	412
Tavola 16.19– Situazione patrimoniale delle imprese assicuratrici – Portafoglio complessivo	412
Tavola 16.20– Situazione patrimoniale delle imprese assicuratrici per ramo assicurativo – Portafoglio complessivo	413
Tavola 16.21– Premi incassati e produzione emessa dalle imprese assicuratrici per il ramo vita, per regione	414

MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO

Tavola 16.22– Circolazione monetaria ed altri mezzi di pagamento, attività liquida del settore non statale	415
Tavola 16.23– Attività finanziarie del settore non statale sull'interno al netto delle azioni	415
Tavola 16.24– Credito totale interno	415
Tavola 16.25– Tassi del mercato monetario e finanziario.	416
Tavola 16.26– Rendimenti medi percentuali	416

Tavola 16.27– Media dei cambi in Italia, per Paese estero	417
Tavola 16.28– Compensazione giornaliera dei recapiti	418
Tavola 16.29– Liquidazioni titoli presso le stanze	418
Tavola 16.30– Vaglia postali internazionali pagati in Italia, per regione – Anno 1993	418
Tavola 16.31– Vaglia postali internazionali emessi e pagati in Italia, per Paese – Anno 1993	419

CAPITOLO 17 – PREZZI

INDICI PREZZI ALLA PRODUZIONE

Tavola 17.1 – Numeri indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali, per destinazione economica dei prodotti – Base: 1990=100	429
Tavola 17.2 – Numeri indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per settori, branche e gruppi di prodotti – Base: 1990=100	429

INDICI PREZZI ALL'INGROSSO

Tavola 17.3 – Numeri indici dei prezzi praticati dai grossisti, per destinazione economica dei prodotti – Base 1990 = 100	431
Tavola 17.4 – Numeri indici dei prezzi praticati dai grossisti per branche e gruppi di prodotti – Base 1990 = 100	431

INDICI PREZZI AL CONSUMO

Tavola 17.5 – Numeri indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, per classi di consumo – Base 1990 = 100	433
Tavola 17.6 – Numeri indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, per categorie di beni e servizi – Base 1990 = 100	433
Tavola 17.7 – Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per capitolo e per alcuni capoluoghi di provincia – Base 1992=100	434
Tavola 17.8 – Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per alcuni capoluoghi di provincia – Base 1992=100	435

INDICI SPECIALI

Tavola 17.9 – Numeri indici dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori per gruppo, classe e categoria – Base 1990 = 100	437
Tavola 17.10– Numeri indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori per gruppo, classe e categoria – Base 1990 = 100	438
Tavola 17.11– Numeri indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, per gruppo e per alcune categorie di lavori e di materiali – Base 1990 = 100	438
Tavola 17.12– Numeri indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, per capoluogo di provincia – Base 1990 = 100	439
Tavola 17.13– Numeri indici del costo di costruzione di un capannone tipo per uso industriale, per gruppo e categoria – Base 1990 = 100	439
Tavola 17.14– Numeri indici del costo di costruzione di un tronco stradale, per tipologia di strada – Base 1990 = 100	440
Tavola 17.15– Numeri indici del costo di costruzione di un tronco stradale, per categoria di lavori – Base 1990 = 100	441
Tavola 17.16– Coefficienti per moltiplicare valori espressi in lire degli anni sottoindicati per tradurli in lire 1992	442

CAPITOLO 18 – RETRIBUZIONI

Tavola 18.1 – Numeri indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e relative variazioni percentuali sull'anno precedente, per ramo di attività economica e per categoria di dipendente – Base 1990=100	444
--	-----

Tavola 18.2	– Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e relative variazioni percentuali sull'anno precedente, per ramo di attività economica e per categoria di dipendenti – Base 1990=100	445
Tavola 18.3	– Numeri indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto Operai e Impiegati – Base 1990=100	446
Tavola 18.4	– Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai impiegati – Base 1990=100	452
Tavola 18.5	– Numeri indici dei guadagni lordi, delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro per rami e classi di attività economica – Base 1988 = 100	458

CAPITOLO 19 – FINANZE PUBBLICHE

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

Tavola 19.1	– Conto delle spese e delle entrate dello Stato – Competenza	460
Tavola 19.2	– Conto delle spese e delle entrate dello Stato – Cassa	460
Tavola 19.3	– Trasferimenti correnti ed in conto capitale – Competenza	461
Tavola 19.4	– Trasferimenti correnti ed in conto capitale – Cassa	461
Tavola 19.5	– Entrate tributarie dello Stato per categoria di tributi – Competenza	462
Tavola 19.6	– Entrate tributarie dello Stato per categoria di tributi – Cassa	463
Tavola 19.7	– Spese impegnate per funzione	463
Tavola 19.8	– Debiti pubblici interni – Situazione a fine anno	464
Tavola 19.9	– Processo di smaltimento dei residui passivi	464
Tavola 19.10	– Analisi delle spese correnti dello Stato – Competenza	464
Tavola 19.11	– Analisi delle spese correnti dello Stato – Cassa	465

AMMINISTRAZIONI REGIONALI E LOCALI

Tavola 19.12	– Conto generale della finanza regionale e locale – Competenza	466
Tavola 19.13	– Conto generale della finanza regionale e locale – Cassa	467
Tavola 19.14	– Conto delle spese e delle entrate delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome – Competenza	467
Tavola 19.15	– Conto delle spese e delle entrate delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome – Cassa	468
Tavola 19.16	– Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni provinciali – Competenza ..	469
Tavola 19.17	– Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni provinciali – Cassa	470
Tavola 19.18	– Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni comunali – Competenza ..	471
Tavola 19.19	– Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni comunali – Cassa	472
Tavola 19.20	– Analisi delle spese sostenute dai Comuni, per funzione e per rubrica – Anno 1991	473
Tavola 19.21	– Analisi delle spese sostenute dai Comuni, per funzione e per rubrica – Anno 1991	474
Tavola 19.22	– Spese per funzione degli Enti locali – Impegni di competenza	475
Tavola 19.23	– Trasferimenti in entrata e in uscita degli Enti locali – Cassa	476
Tavola 19.24	– Spese delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome, per settore d'intervento – Impegni di competenza	477
Tavola 19.25	– Situazione debitoria a breve e lungo termine degli Enti locali, per categoria di debito ed Ente finanziatore – Situazione all'inizio di ogni anno	478
Tavola 19.26	– Situazione dei residui attivi delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali ..	478
Tavola 19.27	– Situazione dei residui passivi delle Amministrazioni regionali, provinciali e comunali	479

ENTI PUBBLICI NAZIONALI

Tavola 19.28	– Conto delle spese e delle entrate delle Università – Competenza	480
Tavola 19.29	– Conto delle spese e delle entrate delle Università – Cassa	481

Tavola 19.30–	Conto delle spese e delle entrate degli Enti per il diritto allo studio universitario – Competenza	482
Tavola 19.31–	Conto delle spese e delle entrate degli Enti per il diritto allo studio universitario – Cassa	483
Tavola 19.32–	Conto delle spese e delle entrate degli Istituti autonomi case popolari – Cassa . . .	484
Tavola 19.33–	Conto delle spese e delle entrate delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – Competenza	485
Tavola 19.34–	Conto delle spese e delle entrate delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – Cassa	485
Tavola 19.35–	Conto delle spese e delle entrate degli Enti provinciali per il turismo ed Aziende di promozione turistica – Competenza	486
Tavola 19.36–	Conto delle spese e delle entrate degli Enti provinciali per il turismo ed Aziende di promozione turistica – Cassa	487
Tavola 19.37–	Conto delle spese e delle entrate delle Comunità montane – Competenza	488
Tavola 19.38–	Conto delle spese e delle entrate delle Comunità montane – Cassa	489
Tavola 19.39–	Conto delle spese e delle entrate degli Enti regionali di sviluppo agricolo – Competenza	490
Tavola 19.40–	Conto delle spese e delle entrate degli Enti regionali di sviluppo agricolo – Cassa .	491

CAPITOLO 20 – CONSUMI DELLE FAMIGLIE

Tavola 20.1 –	Consumi delle famiglie, per ripartizione territoriale e categoria di consumo	494
Tavola 20.2 –	Consumi delle famiglie, per condizione della persona diriferimento e categoria di consumo	495
Tavola 20.3 –	Consumi delle famiglie, per numero dei componenti, categoria di consumo e spesa media mensile per famiglia e per componente	496
Tavola 20.4 –	Consumi delle famiglie, per ripartizione territoriale e categoria di consumo – Anno 1993	497
Tavola 20.5 –	Consumi delle famiglie, per condizione della persona diriferimento e categoria di consumo – Anno 1993	497
Tavola 20.6 –	Consumi delle famiglie, per numero dei componenti e categoria di consumo – Anno 1993	497

CAPITOLO 21 – BILANCI DELLE IMPRESE

Tavola 21.1 –	Principali aggregati dei conti economici delle imprese con almeno 20 addetti – Anno 1991	500
Tavola 21.2 –	Principali aggregati dei conti economici delle imprese con almeno 20 addetti – Anno 1991	501
Tavola 21.3 –	Principali aggregati dei conti economici delle imprese con meno di 10 addetti – Anno 1988	502
Tavola 21.4 –	Principali aggregati dei conti economici delle imprese con meno di 10 addetti – Anno 1988	503
Tavola 21.5 –	Principali aggregati dei conti economici delle imprese con addetti da 10 a 19 – Anno 1991	504

CAPITOLO 22 – CONFRONTI INTERNAZIONALI

POPOLAZIONE

Tavola 22.1 –	Superficie, popolazione e densità per Continente	505
Tavola 22.2 –	Superficie, popolazione e densità per Paese	505
Tavola 22.3 –	Popolazione per classe di età e Paese – Maschi e femmine	512
Tavola 22.4 –	Popolazione per classe di età e Paese – Maschi	513
Tavola 22.5 –	Popolazione per classe di età e Paese – Femmine	514
Tavola 22.6 –	Popolazione delle città con almeno 500.000 abitanti	515
Tavola 22.7 –	Quozienti di fecondità per classe di età della madre, in alcuni Paesi	518
Tavola 22.8 –	Matrimoni, nati vivi, morti, eccedenza dei nati vivi e morti nel 1° anno di vita per alcuni Paesi	519
Tavola 22.9 –	Vita media per sesso ed alcune età, in alcuni Paesi.	519

ISTRUZIONE

Tavola 22.10–	Studenti secondo il grado dell'istruzione in alcuni Paesi	520
---------------	---	-----

LAVORO

Tavola 22.11–	Principali indicatori delle forze di lavoro, in alcuni Paesi	522
---------------	--	-----

CONTI ECONOMICI

Tavola 22.12– Conto economico delle risorse e degli impieghi, per i Paesi CEE – Anno 1992	523
Tavola 22.13– Prodotto interno lordo per abitante ai prezzi di mercato, nei Paesi CEE	523
Tavola 22.14– Redditi interni da lavoro dipendente, pro capite, nei Paesi CEE	524

AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, FORESTE E PESCA

Tavola 22.15– Superficie e utilizzazione delle terre, per Paese – Anno 1992	525
Tavola 22.16– Superficie e produzione di alcune principali coltivazioni erbacee, per Paese – Anno 1992	526
Tavola 22.17– Produzione totale di alcune coltivazioni legnose, di olio e vino per Paese – Anno 1992	528
Tavola 22.18– Consistenza del bestiame e produzione zootecnica, per Paese – Anno 1992	529
Tavola 22.19– Superficie forestale e utilizzazioni legnose, per Paese – Anno 1991	530
Tavola 22.20– Produzione della pesca, per Paese	531

INDUSTRIE

Tavola 22.21– Numeri indici della produzione industriale, per Paese – Base 1980 = 100	532
Tavola 22.22– Produzione di alcune industrie, per Paese	533

COMUNICAZIONI

Tavola 22.23– Servizi telefonici, per Paese – Anno 1992	535
---	-----

COMMERCIO CON L'ESTERO

Tavola 22.24– Importazioni ed esportazioni di alcuni principali Paesi	535
Tavola 22.25– Importazioni ed esportazioni dei Paesi partecipanti all'Organizzazione per la Coope- razione e lo Sviluppo Economico – Anno 1992	536

MONETA

Tavola 22.26– Moneta per Paese	537
--	-----

PREZZI

Tavola 22.27– Numeri indici dei prezzi alla produzione, all'ingrosso e al consumo per alcuni Paesi	538
--	-----

NOTE METODOLOGICHE	539
-------------------------------------	------------

TAVOLE ILLUSTRATE



Tavola illustrata n. 1 - Repubblica italiana

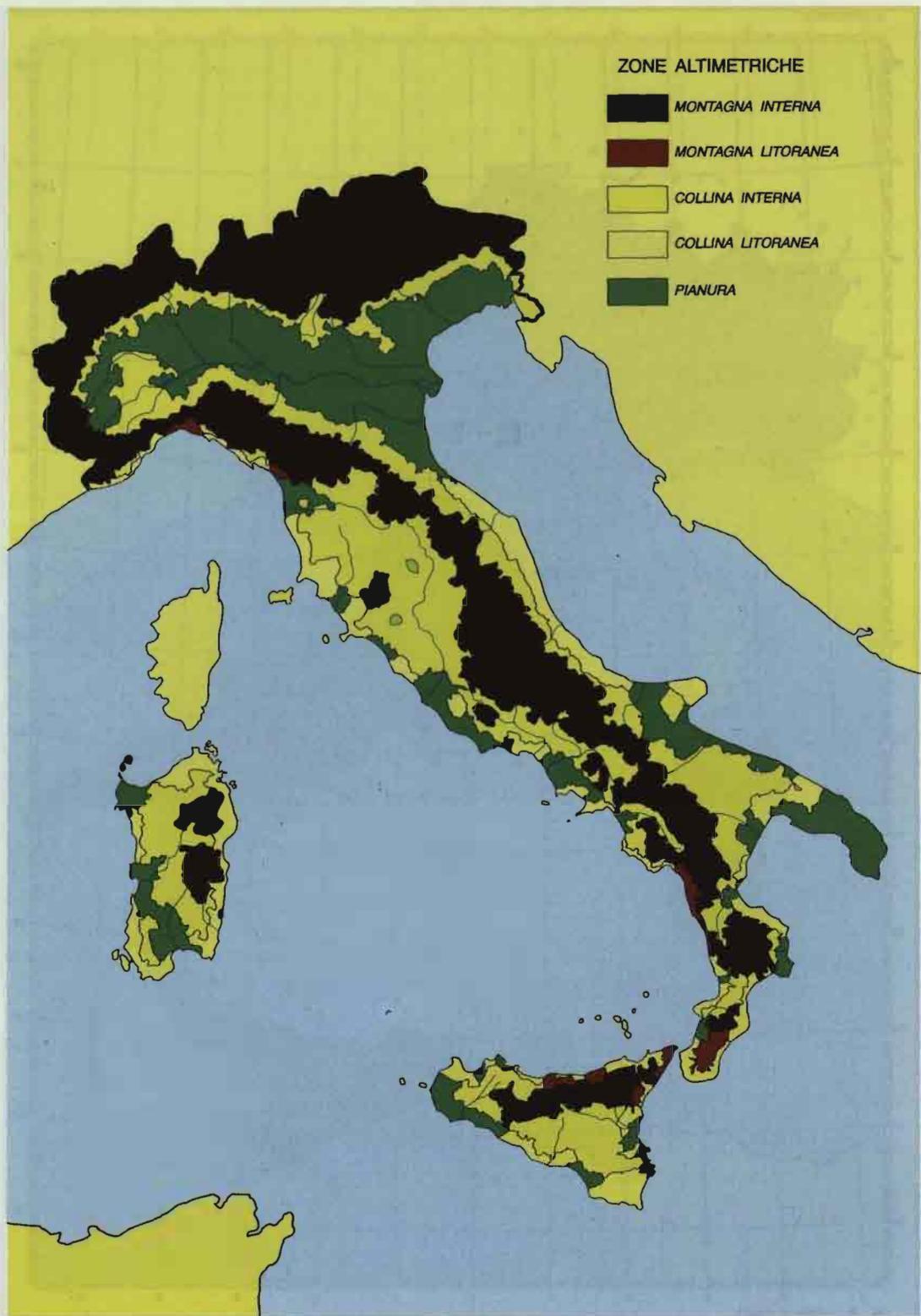
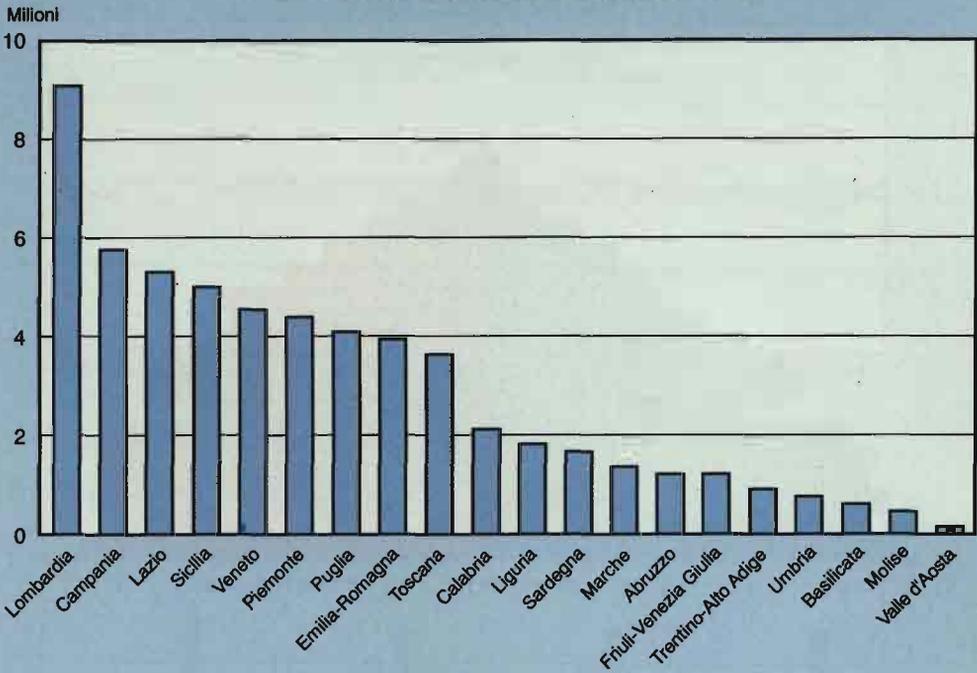


Tavola illustrata n. 2 - Zone altimetriche

POPOLAZIONE RESIDENTE PER REGIONE AL 1991



POPOLAZIONE RESIDENTE ATTIVA E NON ATTIVA PER REGIONE AL 1991

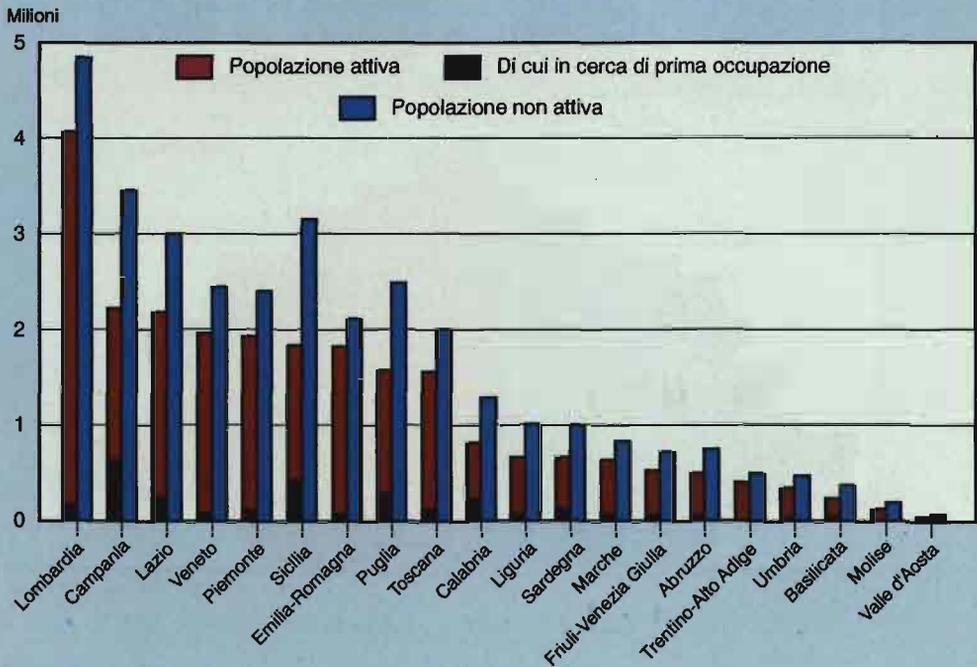
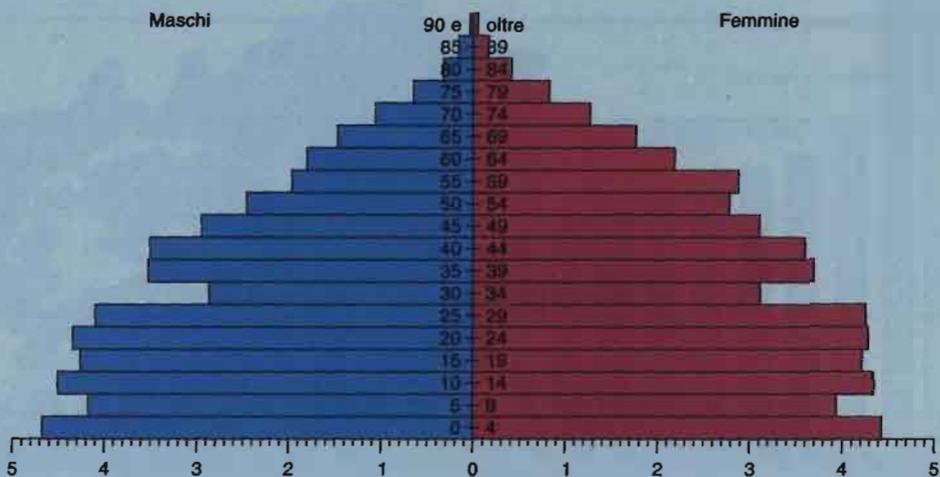


Tavola illustrata n. 3 - 13° Censimento generale della popolazione - Anno 1991 - Popolazione residente attiva e non attiva

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER SESSO E CLASSI DI ETÀ
VALORI PERCENTUALI

1° GENNAIO 1951



1° GENNAIO 1991

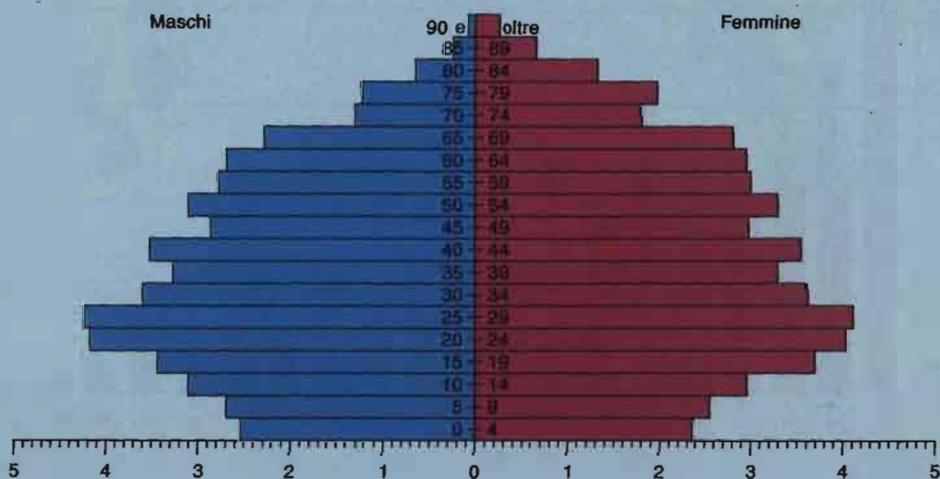


Tavola illustrata n. 4 - Piramidi della età della popolazione residente al 1° Gennaio 1951 e al 1° Gennaio 1991

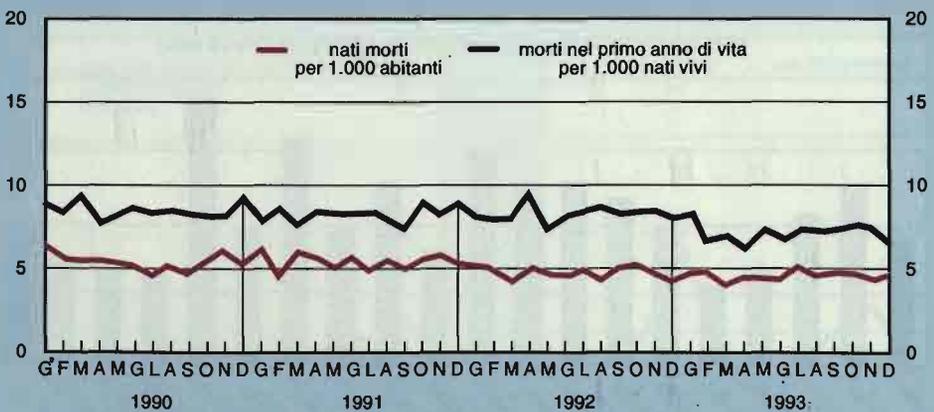
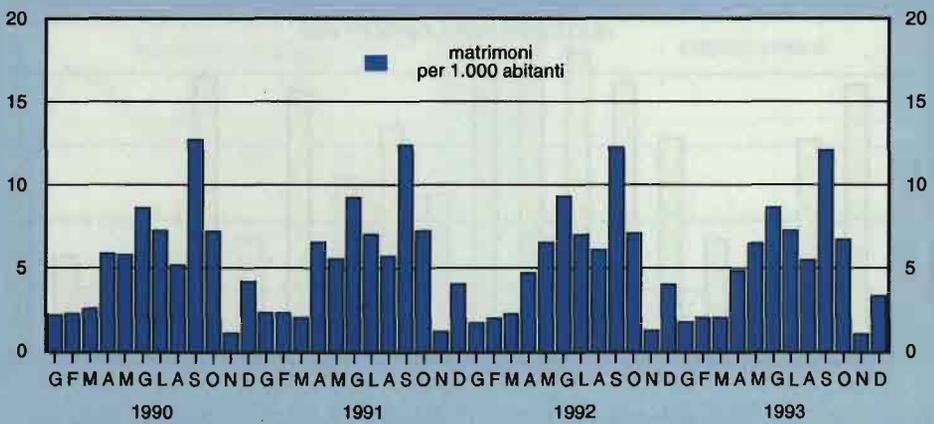
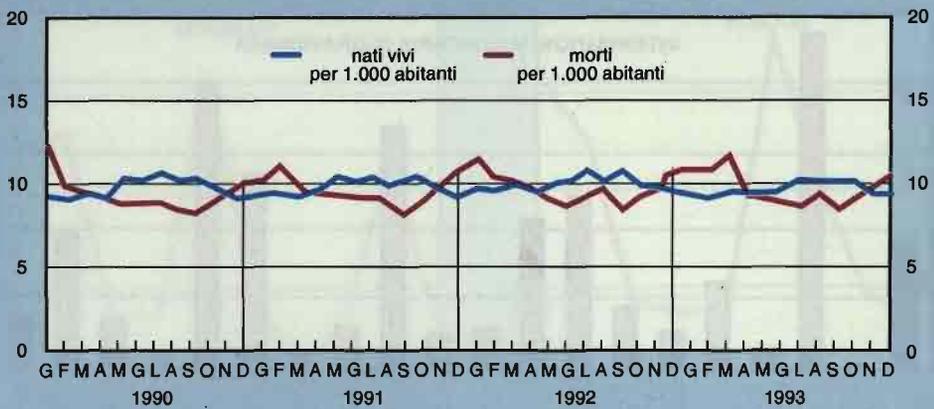
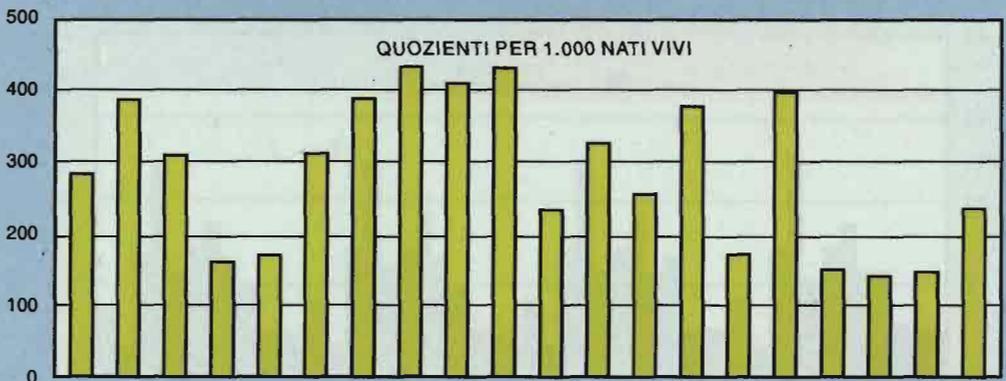


Tavola illustrata n. 5 - Movimento naturale della popolazione presente - Quozienti mensili Anni 1990/1993

Migliaia



Quozienti



Quozienti

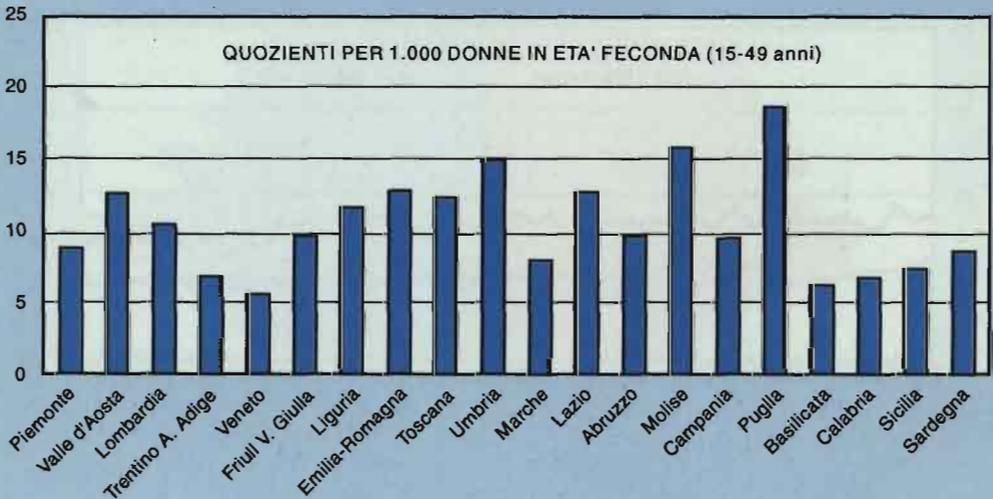
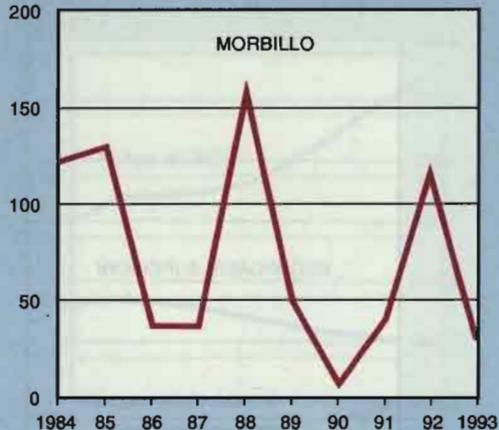
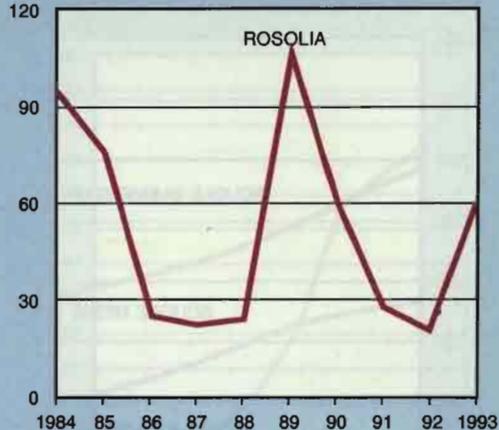


Tavola illustrata n. 6 - Interruzioni volontarie di gravidanza - Anno 1992

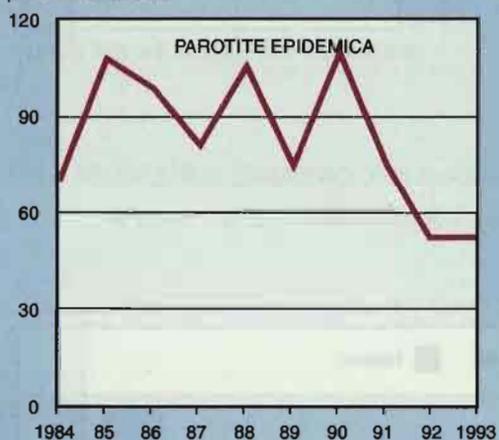
Numero casi
per 100.000 abitanti



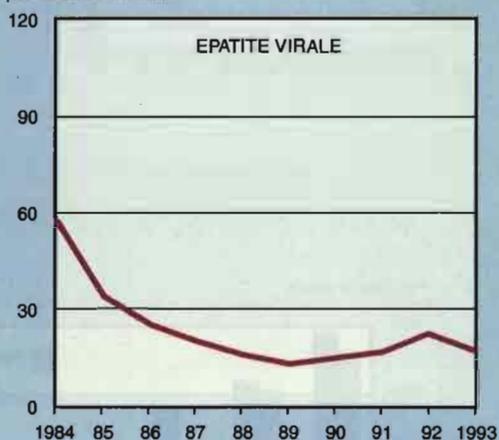
Numero casi
per 100.000 abitanti



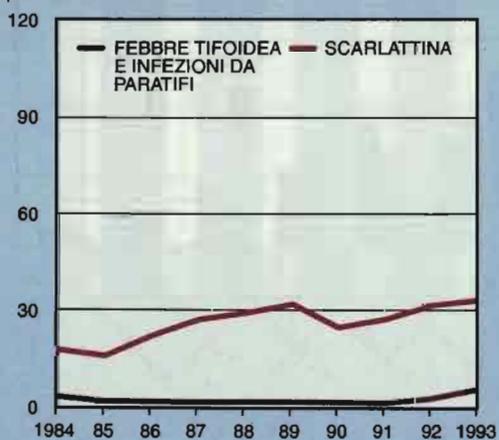
Numero casi
per 100.000 abitanti



Numero casi
per 100.000 abitanti



Numero casi
per 100.000 abitanti



Numero casi
per 100.000 abitanti

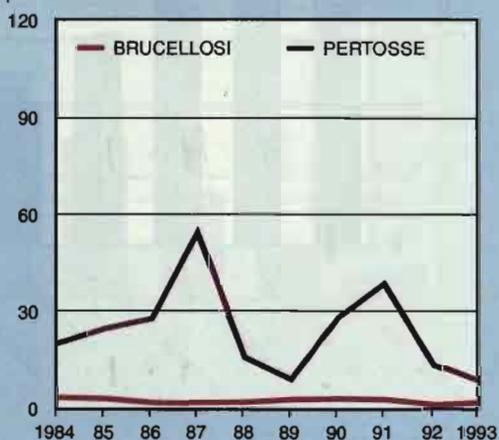
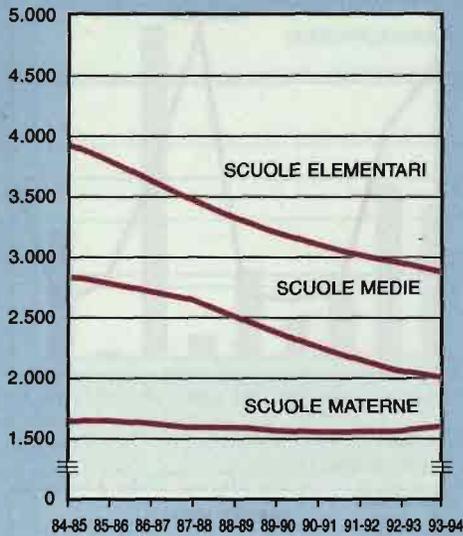
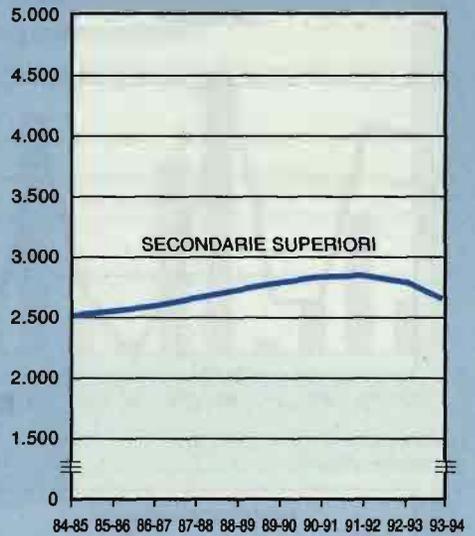


Tavola illustrata n. 7 - Casi denunciati di alcune malattie infettive - Anni 1984/1993
Per 100.000 abitanti

Migliaia di alunni



Migliaia di alunni



ALUNNI ISCRITTI ALLE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI SECONDO L'INDIRIZZO

Migliaia di alunni

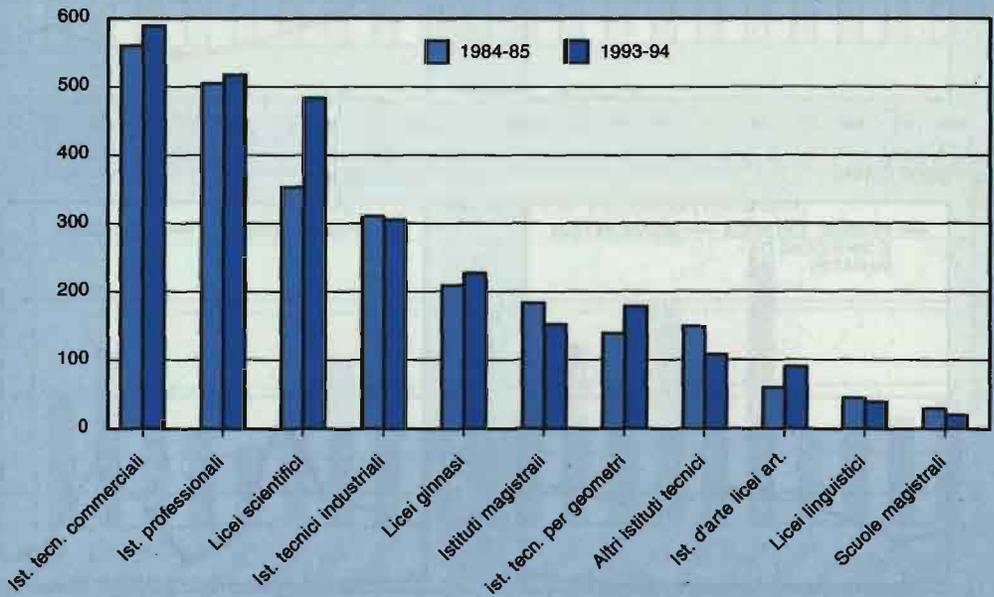
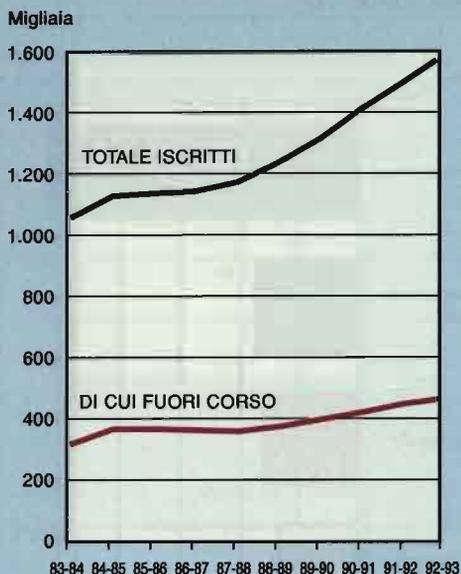
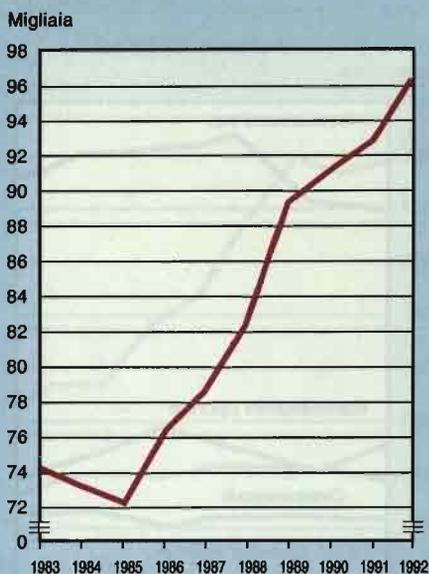


Tavola illustrata n. 8 - Alunni iscritti secondo il tipo di scuola

STUDENTI ISCRITTI



LAUREATI



DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI PER GRUPPO DI CORSI DI LAUREA - ANNO ACCADEMICO 1992-93

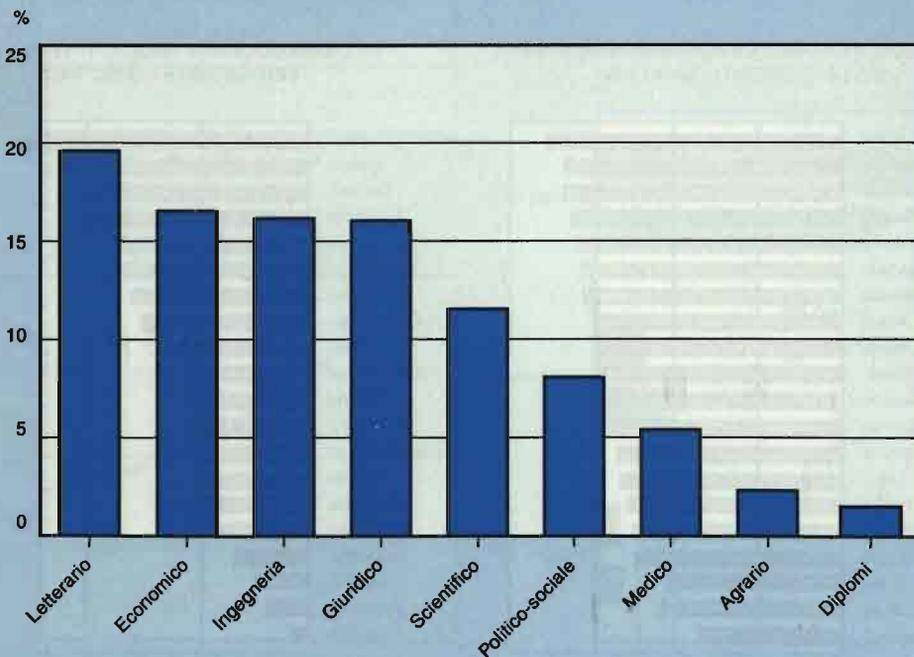
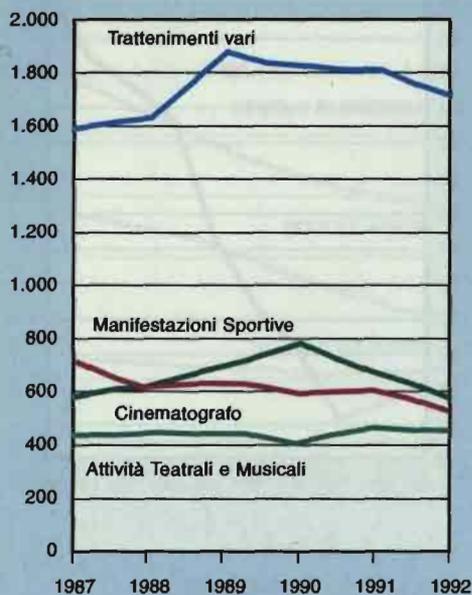


Tavola illustrata n. 9 - Istruzione universitaria

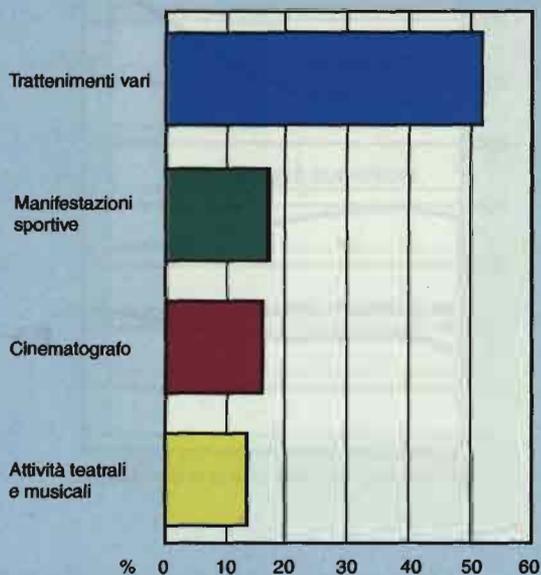
SPETTACOLO - SPESA DEL PUBBLICO

VALORI A PREZZI 90

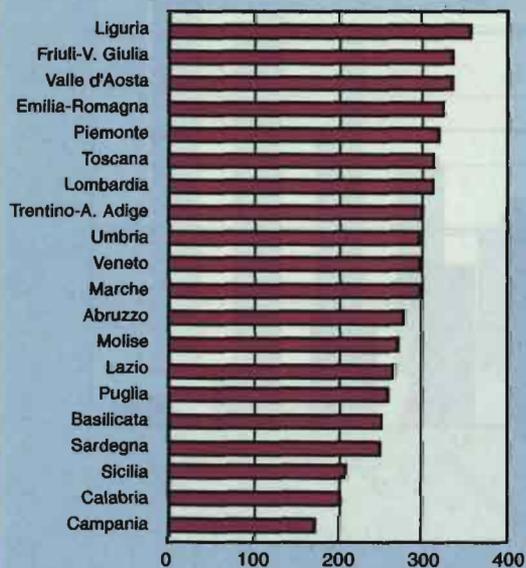
Miliardi di lire



RIPARTIZIONE PERCENTUALE - ANNO 1992



ABBONAMENTI ALLA TELEVISIONE PER REGIONE
PER 1.000 ABITANTI - ANNO 1993



CINEMATOGRAFO - BIGLIETTI VENDUTI
PER ABITANTE - ANNO 1992

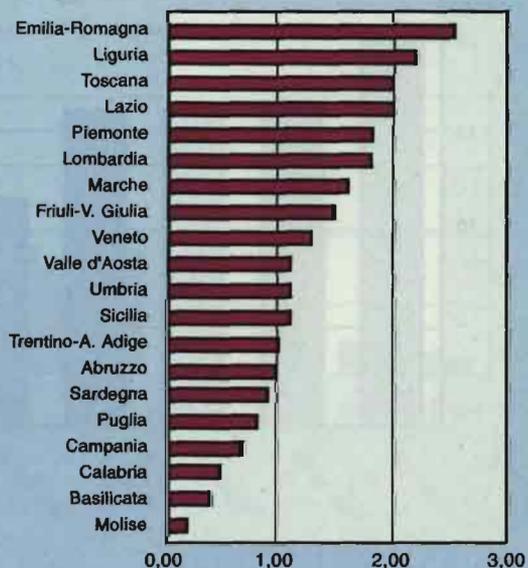
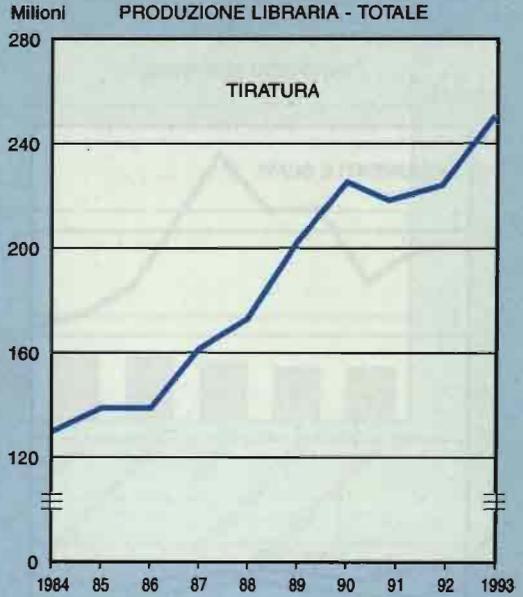
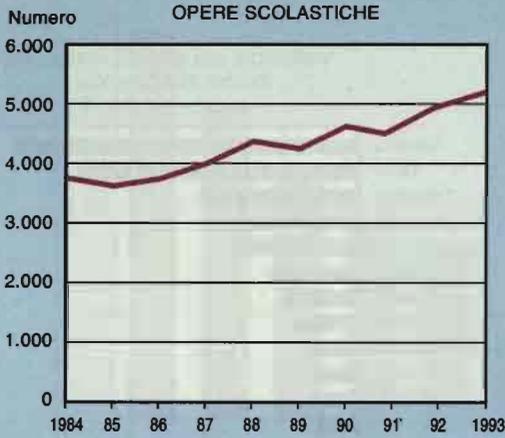


Tavola illustrata n. 10 - Spesa del pubblico per genere di spettacolo - Abbonamenti alla televisione



RIPARTIZIONE PERCENTUALE - ANNO 1993

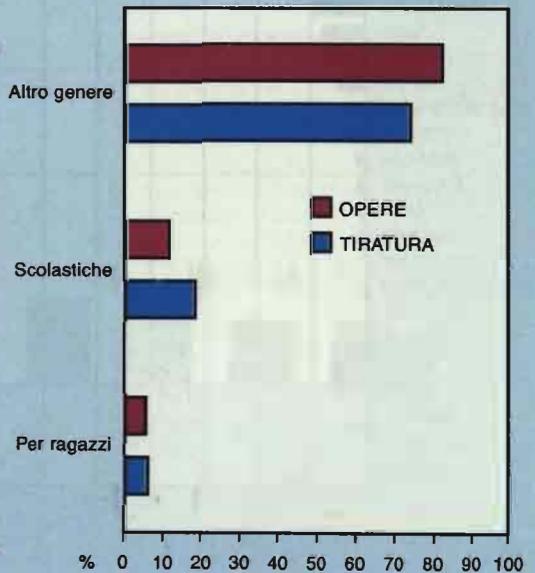
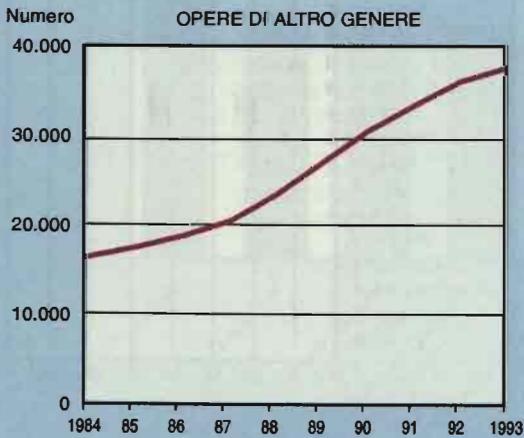


Tavola illustrata n. 11 - Produzione libraria secondo il genere - Anni 1984 / 1993

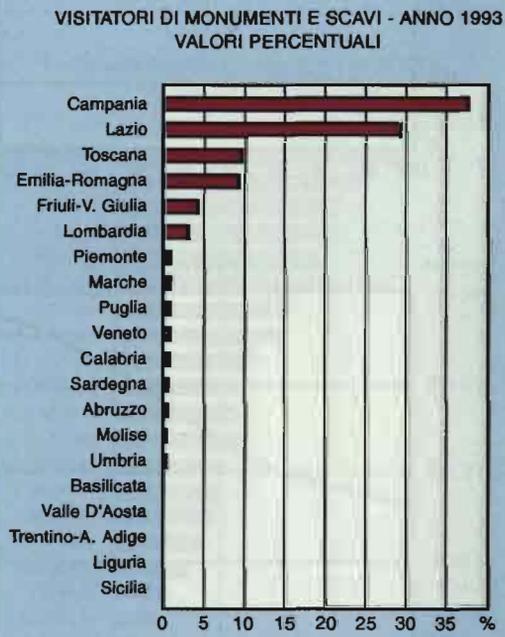
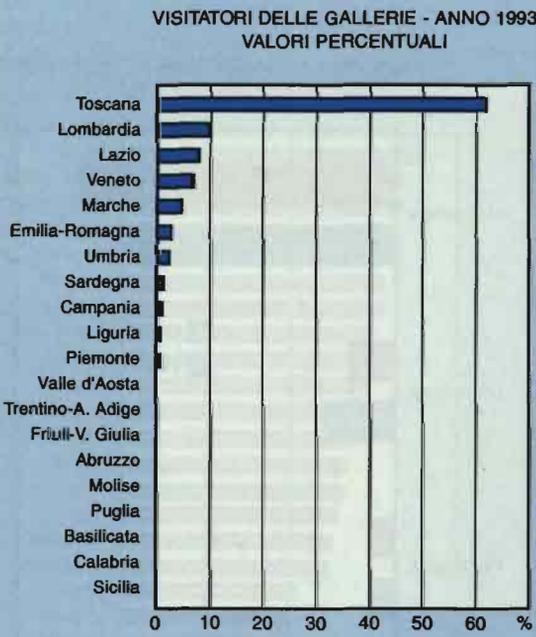
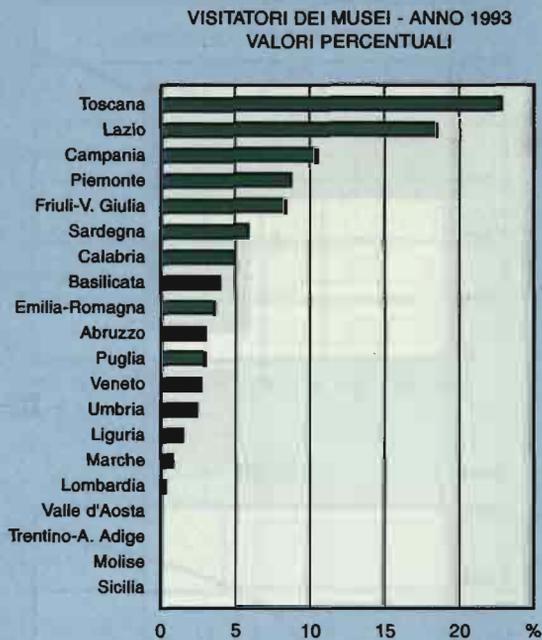
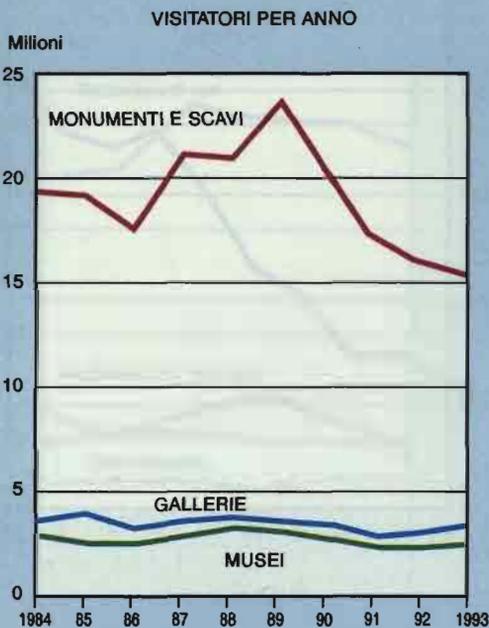


Tavola illustrata n. 12 - Istituti statali di antichità e d'arte - Visitatori per anno e Regione
Anni 1984/1993

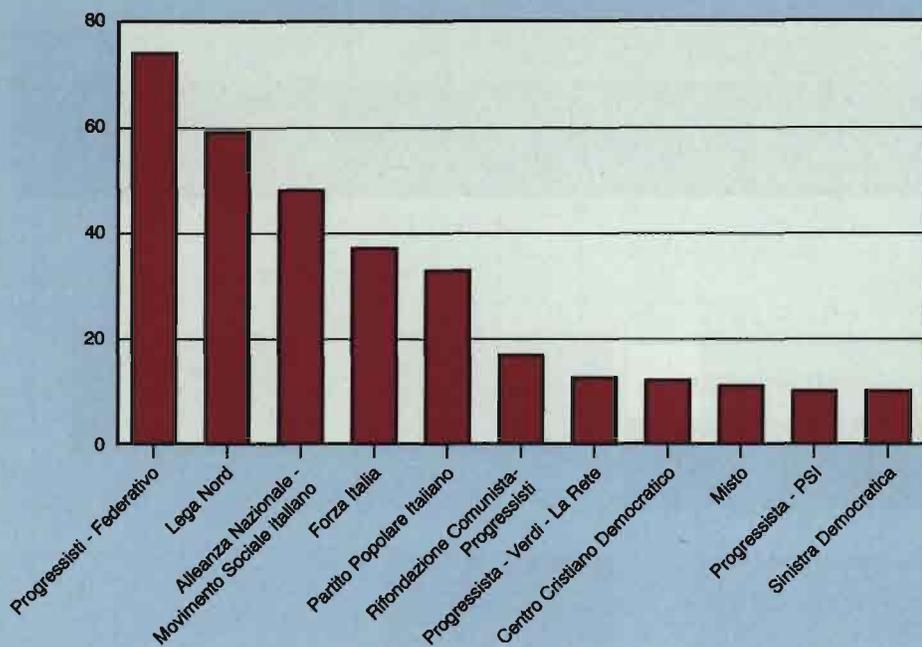


Tavola illustrata n. 13 - Gruppi parlamentari al Senato della Repubblica - Composizione al 5 settembre 1994

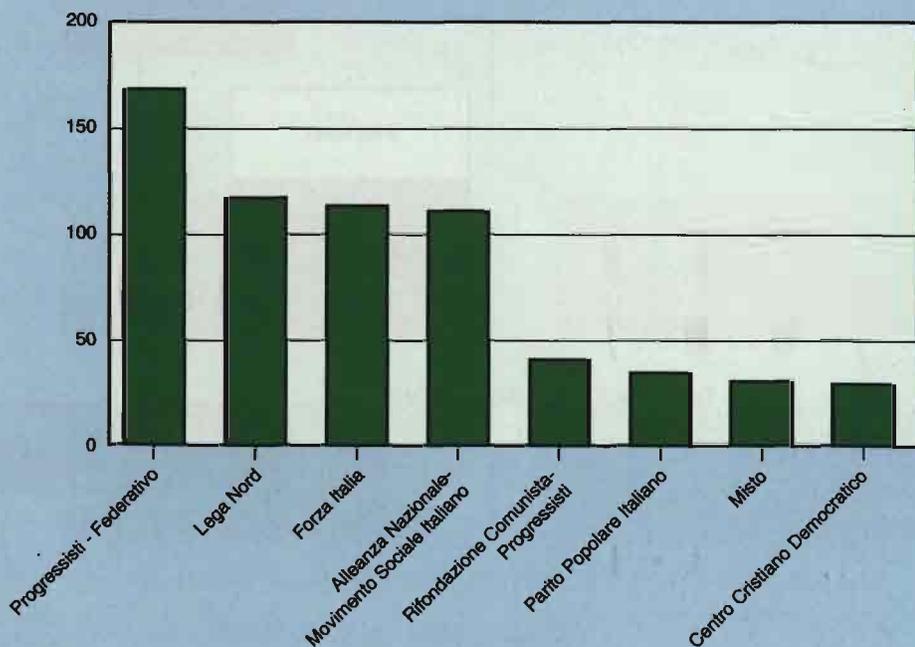


Tavola illustrata n. 13 segue - Gruppi parlamentari alla Camera dei deputati Composizione al 2 settembre 1994

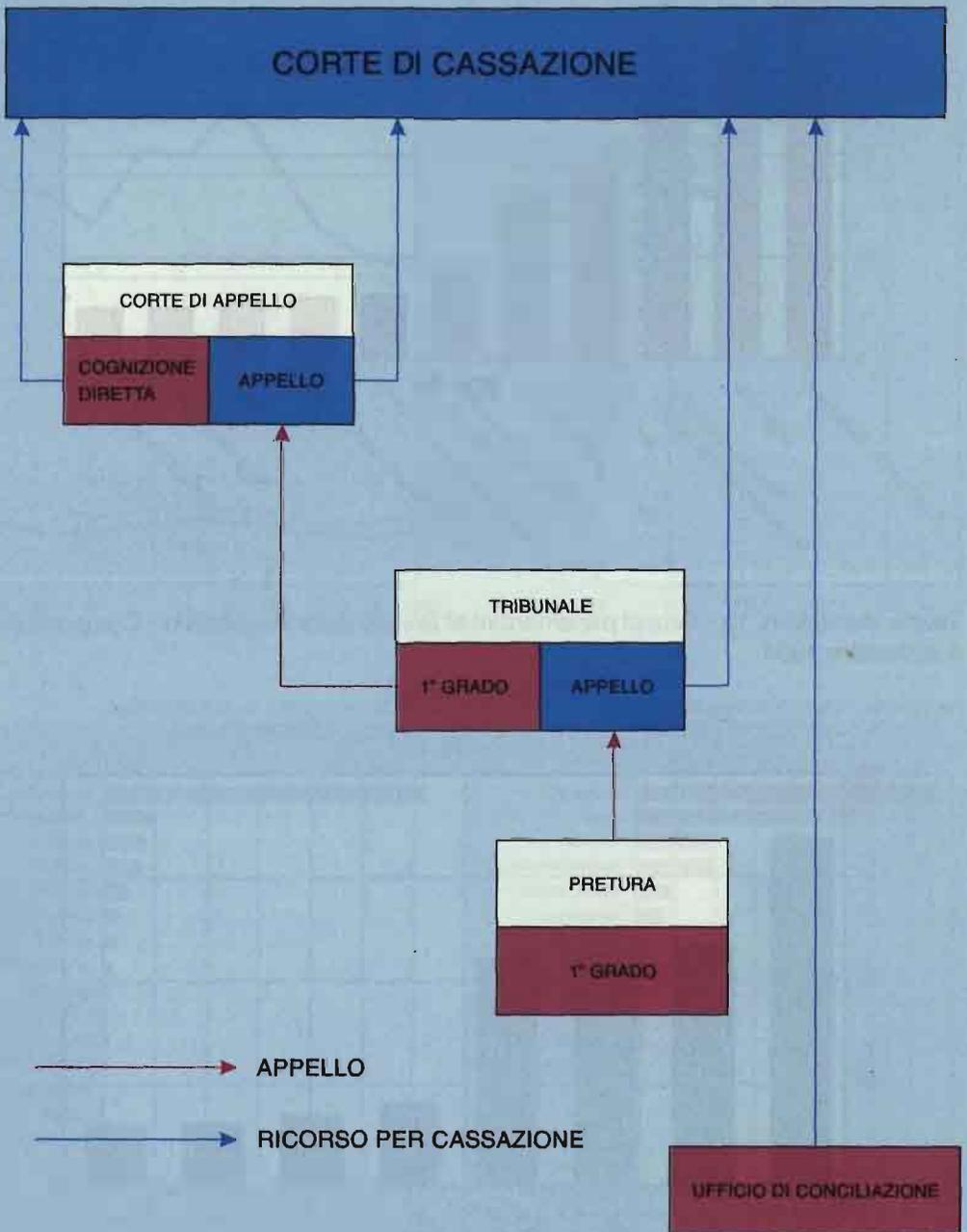


Tavola illustrata n. 14 - Organi della Giustizia Civile

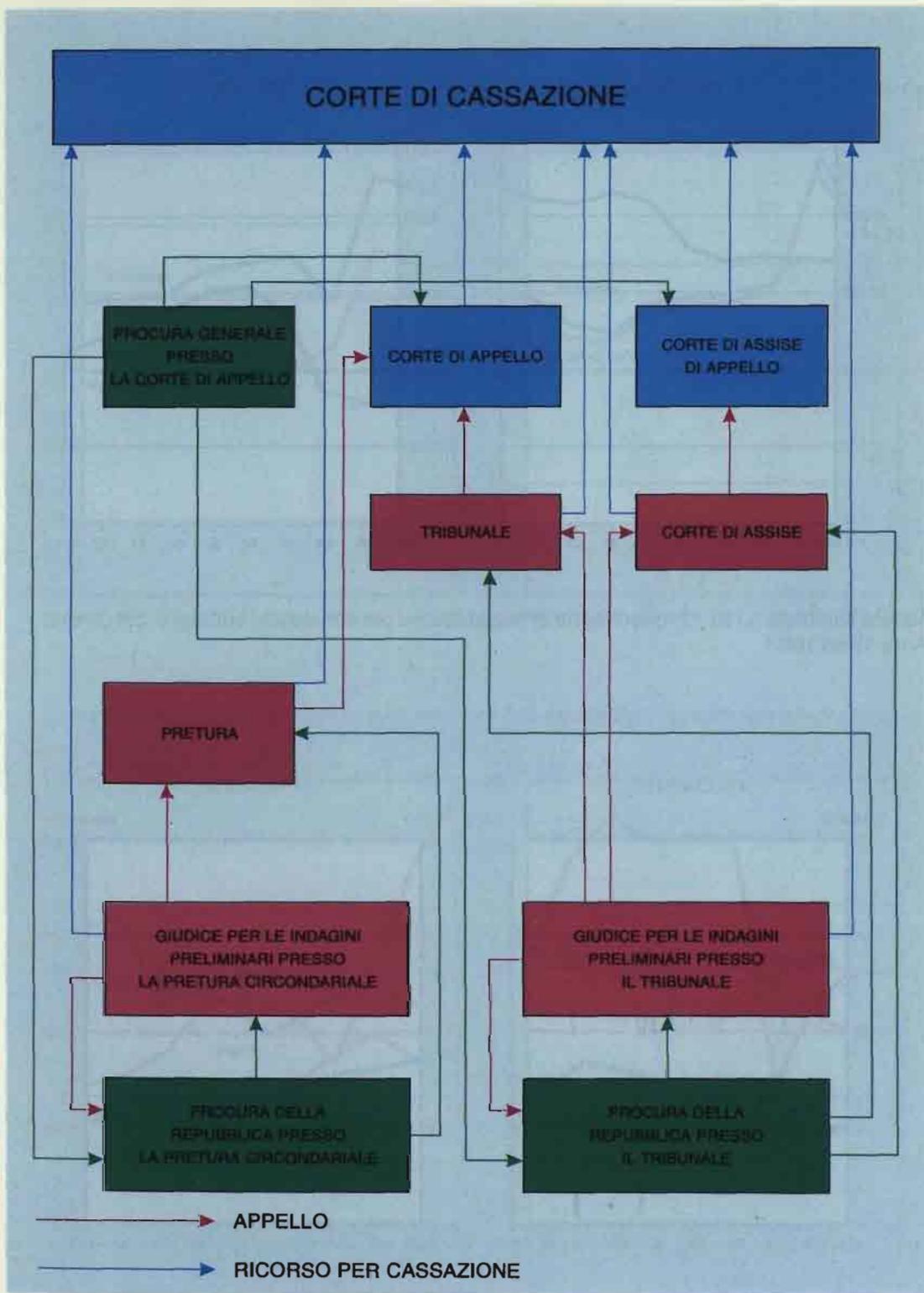
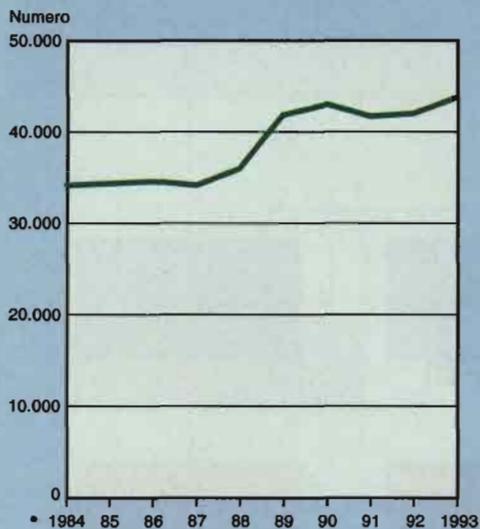


Tavola illustrata n. 15 - Organi della Giustizia Penale

SEPARAZIONI



DIVORZI

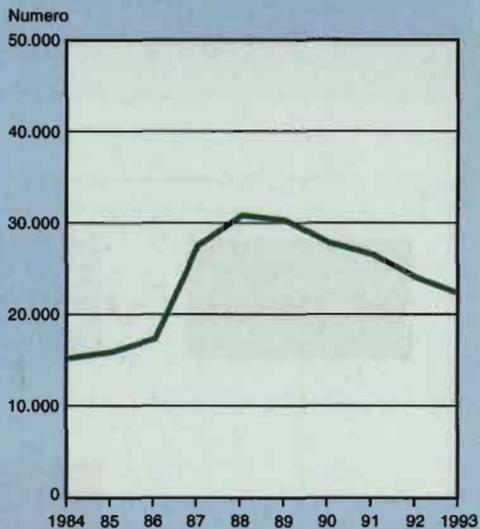
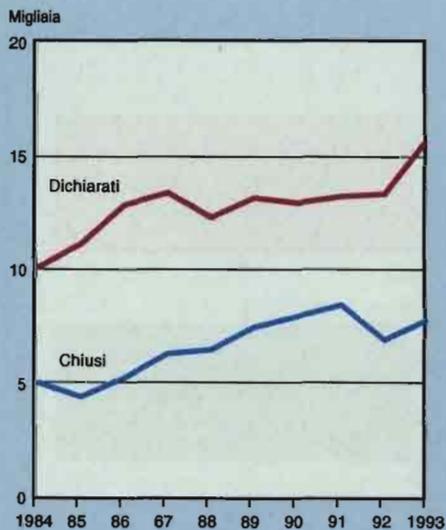


Tavola illustrata n. 16 - Procedimenti di separazione personale dei coniugi e dei divorzi
Anni 1984/1993

FALLIMENTI



PROTESTI

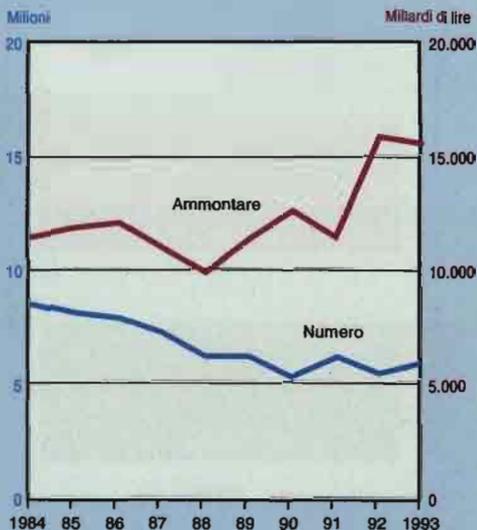
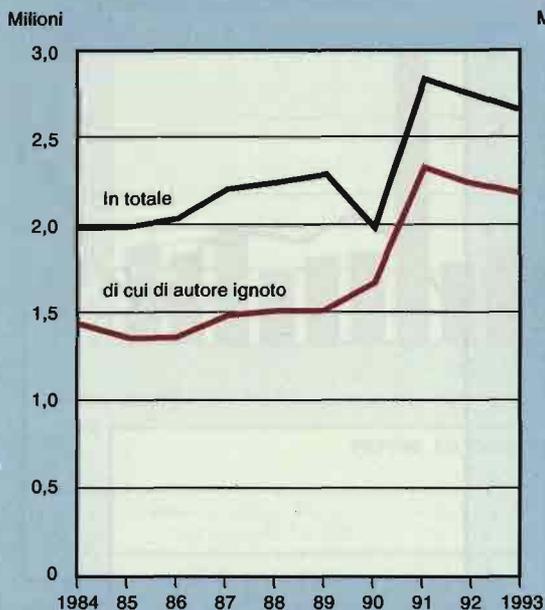
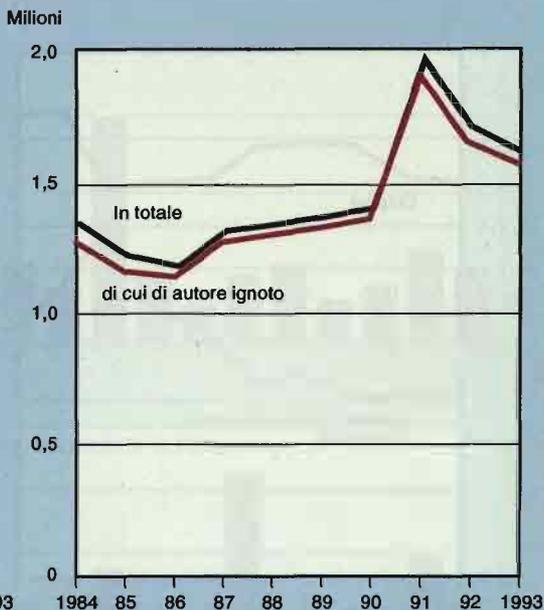


Tavola illustrata n. 16 segue - Fallimenti e protesti - Anni 1984/1993

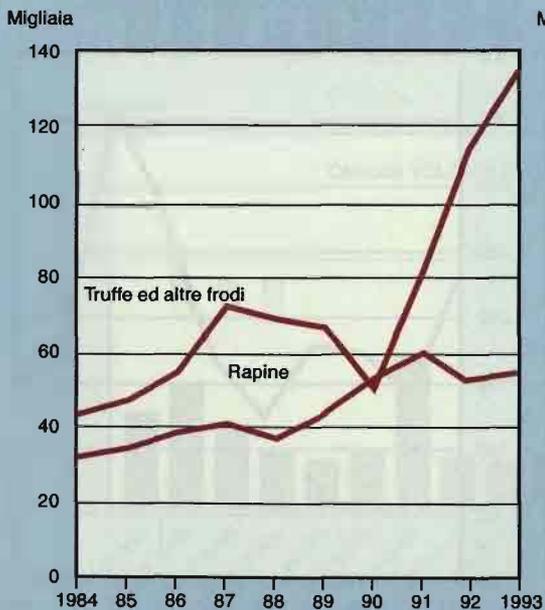
DELITTI



FURTI



TRUFFE ED ALTRE FRODI, RAPINE



EMISSIONI DI ASSEGNI A VUOTO

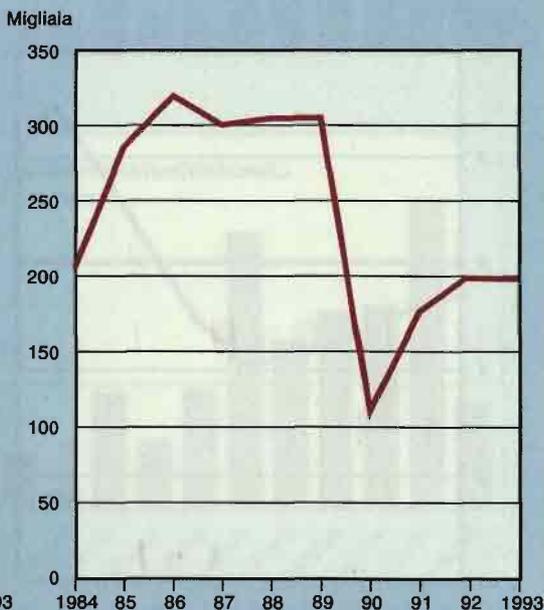


Tavola illustrata n. 17 - Delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale - Anni 1984/1993

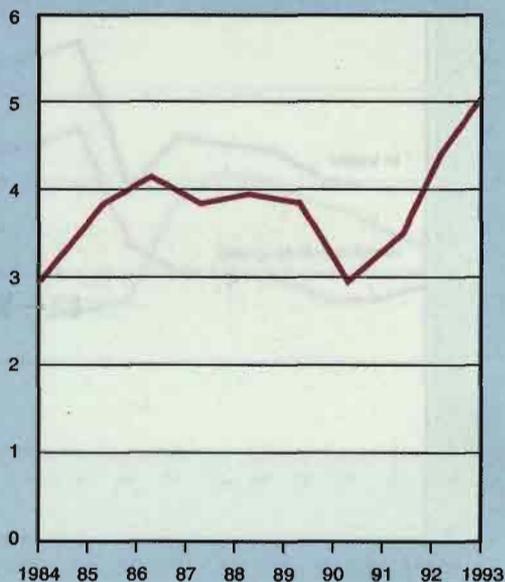
OMICIDI

Migliaia



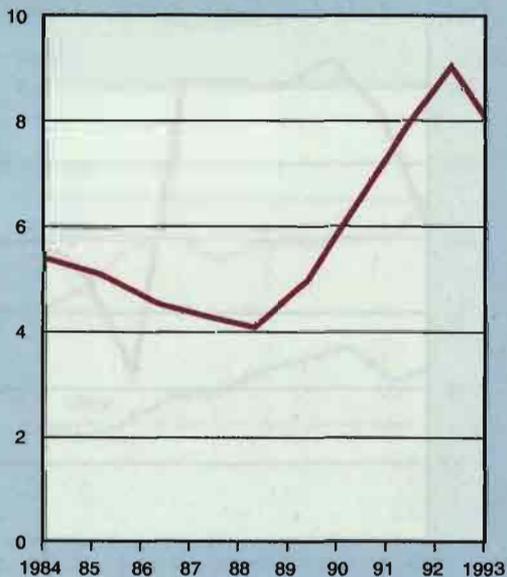
VIOLENZA CARNALE, ATTI DI LIBIDINE VIOLENTI ED ATTI OSCENI

Migliaia



ESTORSIONI

Migliaia



SEQUESTRI DI PERSONA A SCOPO DI RAPINA O ESTORSIONE

Numero

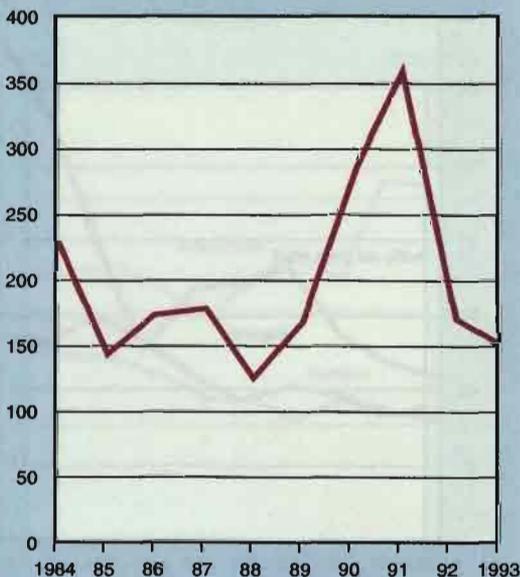


Tavola illustrata n. 18 - Segue: Delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale - Anni 1984/1993

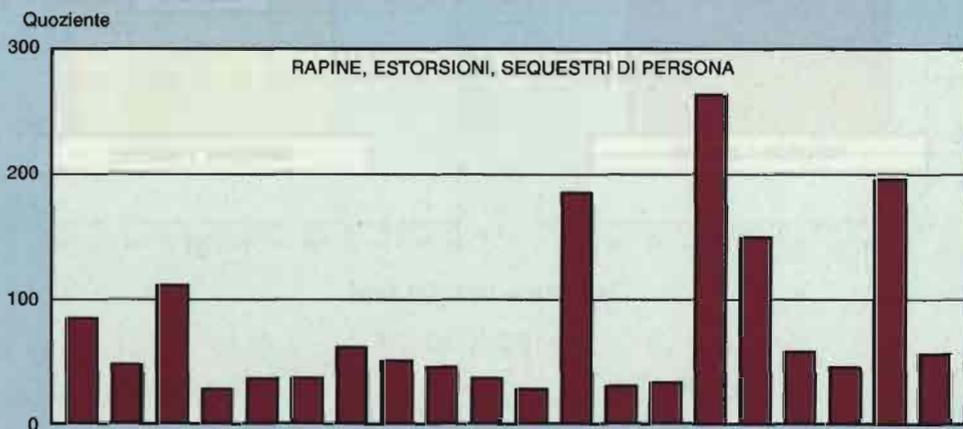
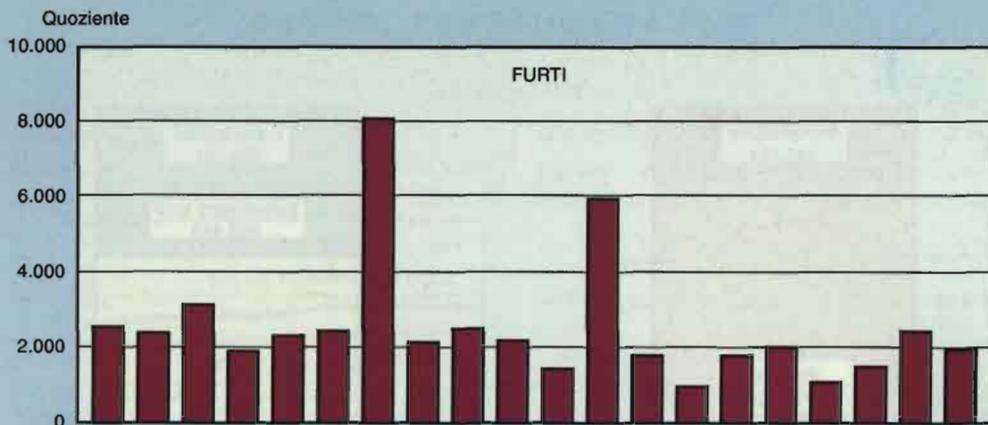
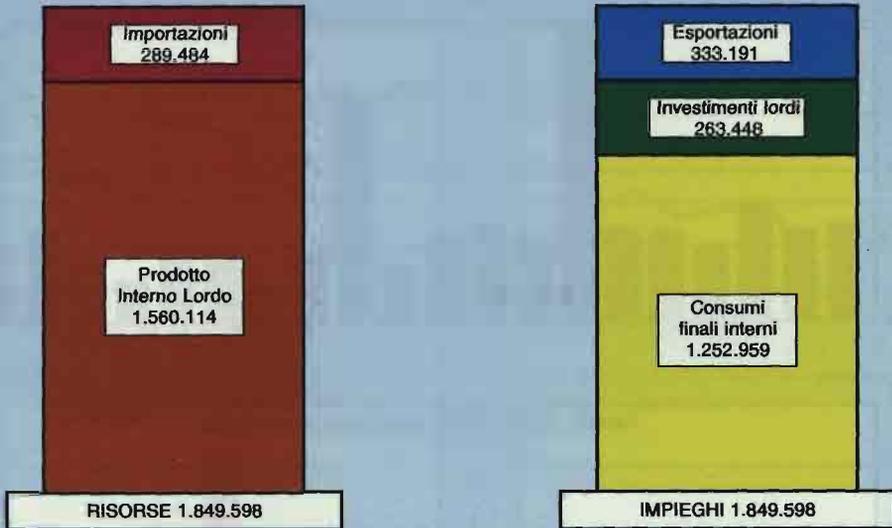


Tavola illustrata n. 19 - Delitti per Regione - Quozienti per 100.000 abitanti - Anno 1993

VALORI A PREZZI CORRENTI - ANNO 1993



VALORI A PREZZI 1985

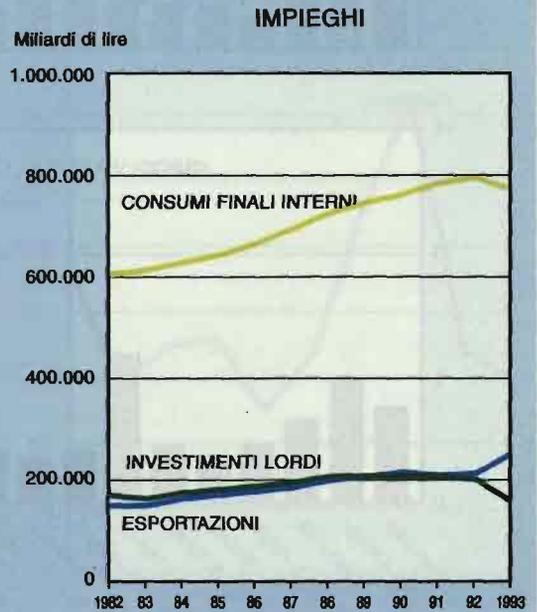
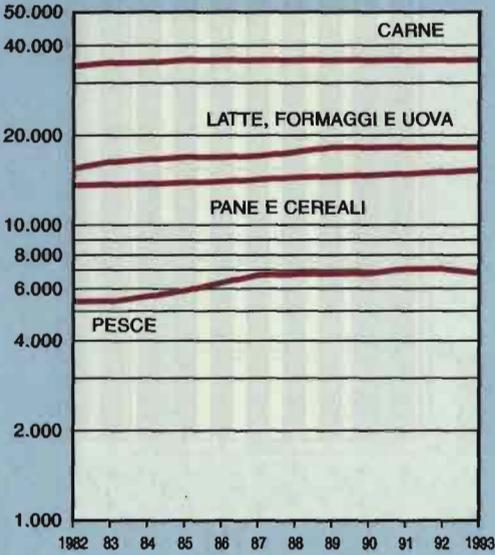


Tavola illustrata n. 20 - Conto economico delle risorse e degli impieghi - Anni 1982/1993

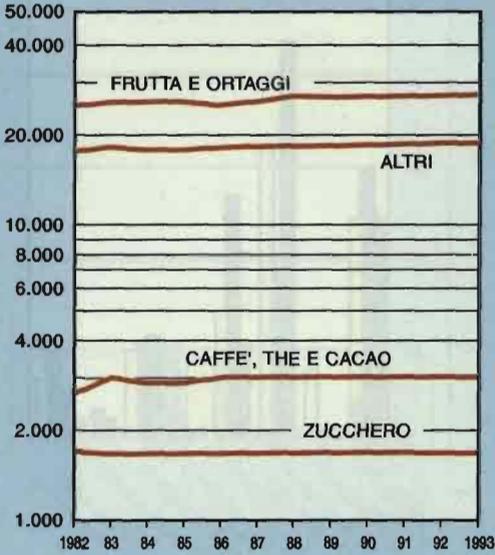
VALORI A PREZZI 1985

ALIMENTARI

Miliardi di lire

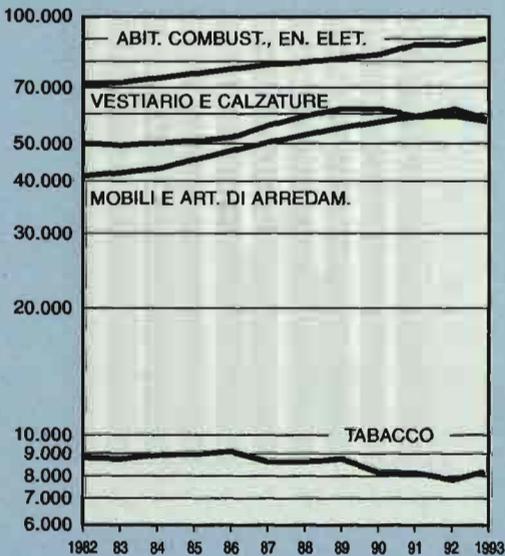


Miliardi di lire



NON ALIMENTARI

Miliardi di lire



Miliardi di lire

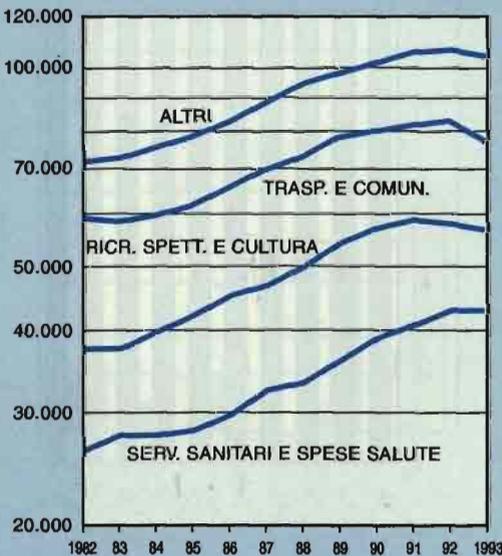


Tavola illustrata n. 21 - Consumi finali delle famiglie - Valori a prezzi 1985
Diagrammi semilogaritmici - Anni 1982/1993

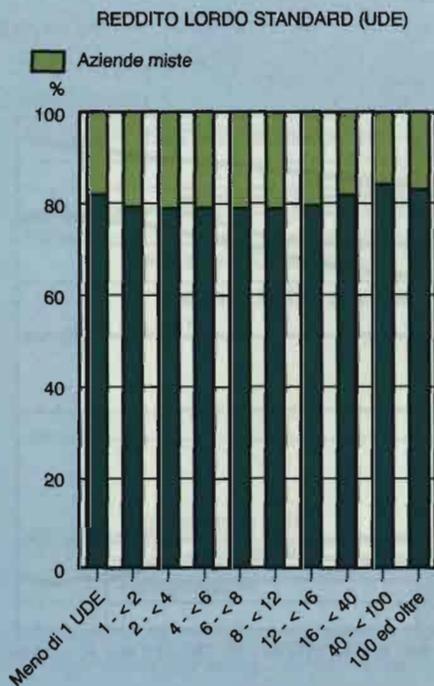
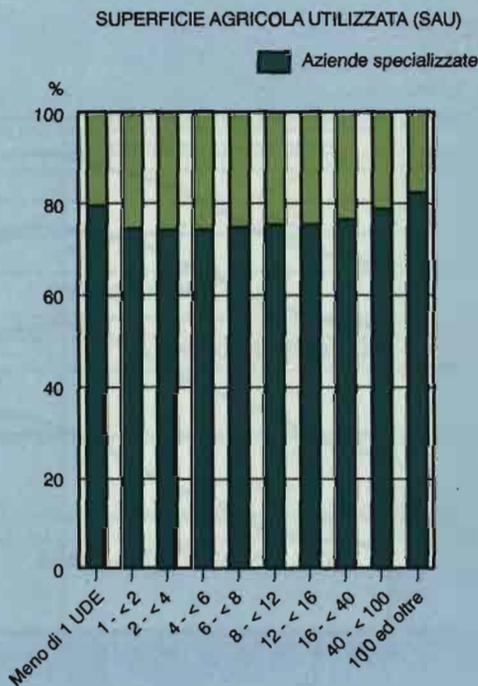
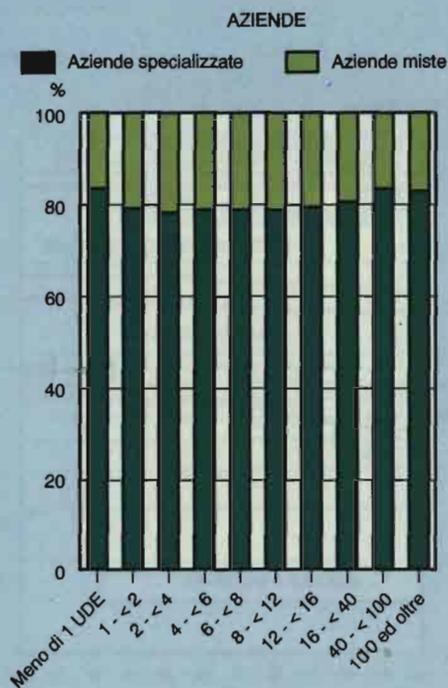
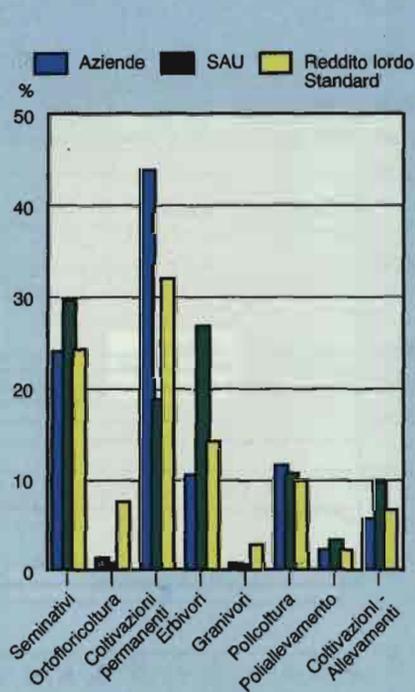


Tavola illustrata n. 22 - Incidenza percentuale di aziende, superficie agricola utilizzata (SAU) e reddito lordo standard (UDE) per orientamento tecnico-economico generale e secondo il tipo di azienda, per classe di dimensione economica - 4° Censimento dell'Agricoltura

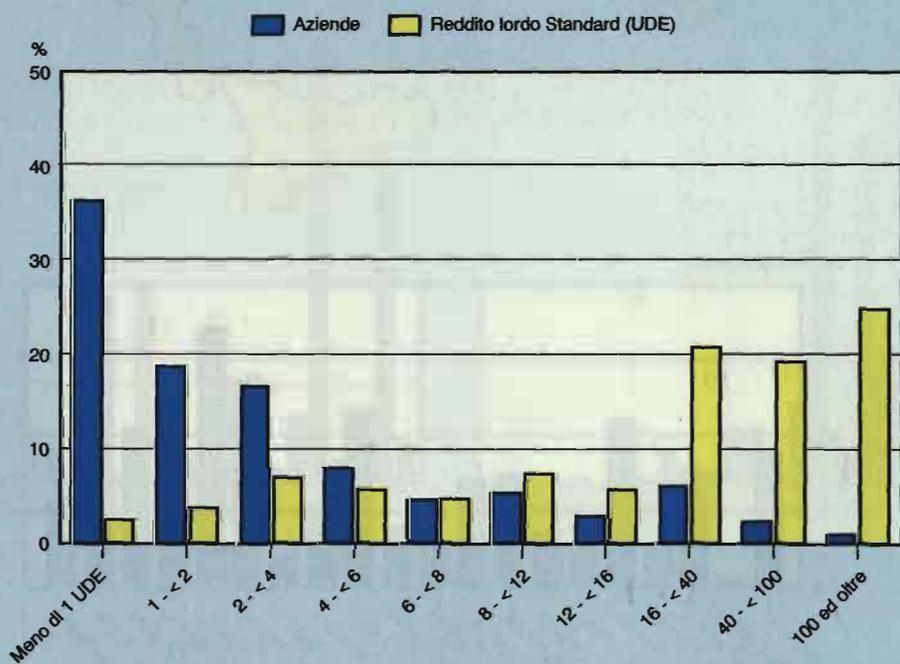
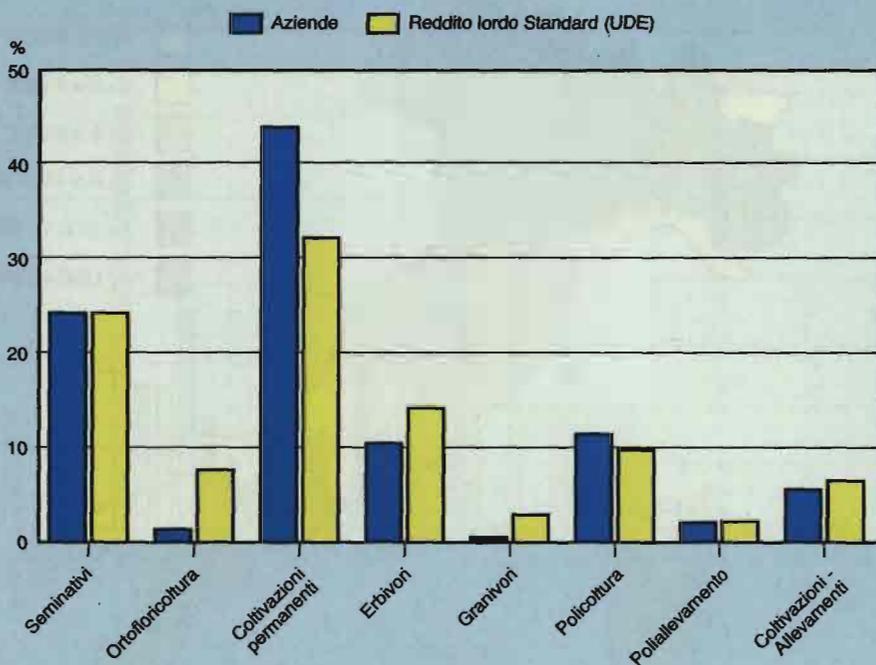


Tavola illustrata n. 23 - Aziende e reddito lordo standard (UDE) secondo l'orientamento tecnico-economico generale e per classe di dimensione economica - 4° Censimento dell'Agricoltura

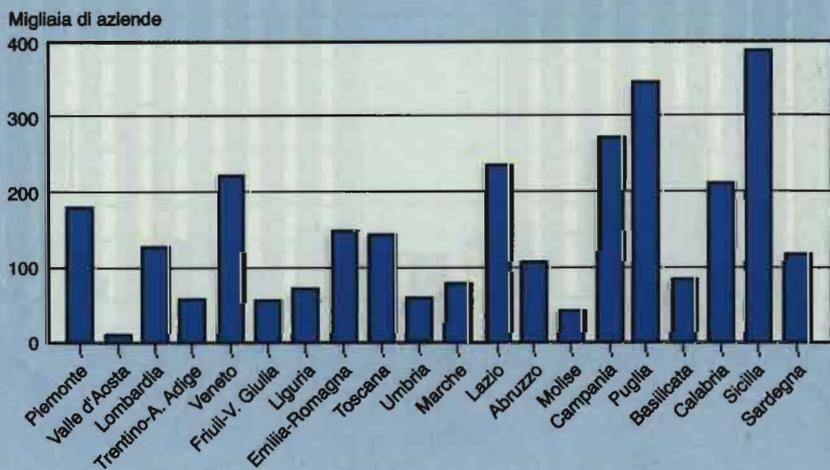
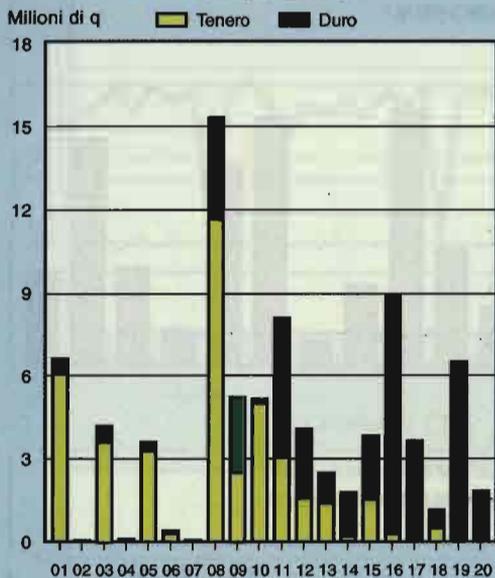
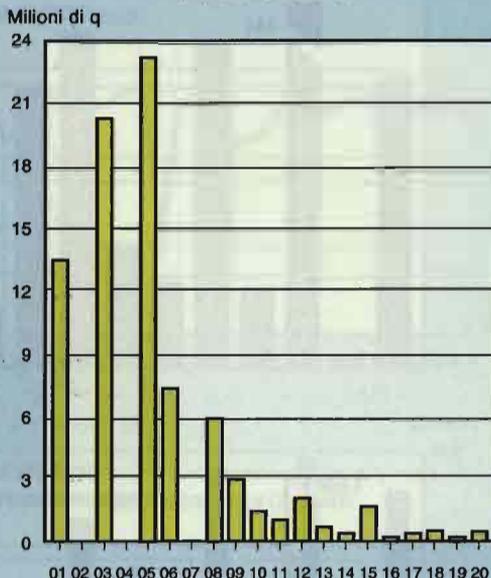


Tavola illustrata n. 24 - Reddito lordo standard (UDE) medio per azienda - 4° Censimento dell'Agricoltura

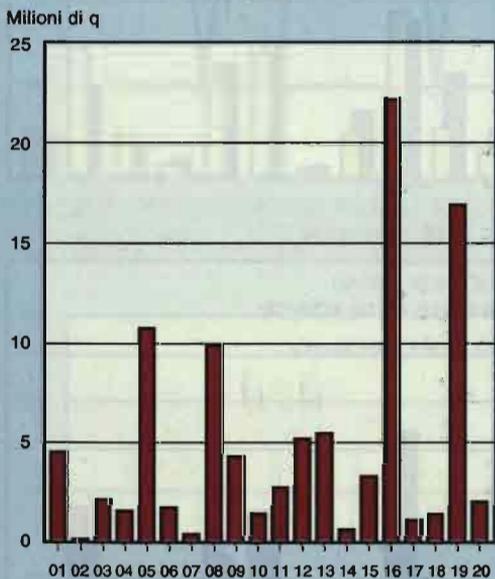
FRUMENTO



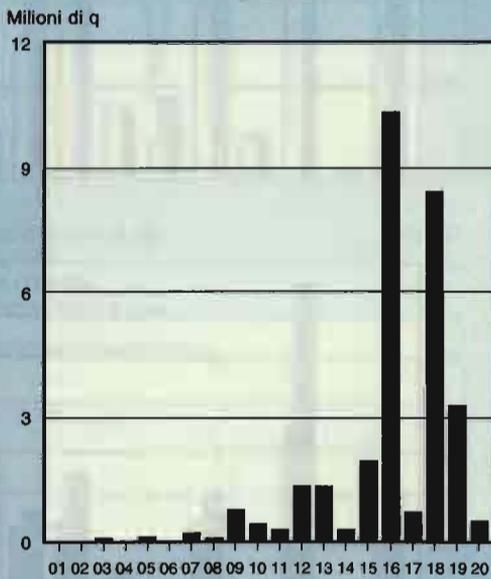
GRANOTURCO



UVA



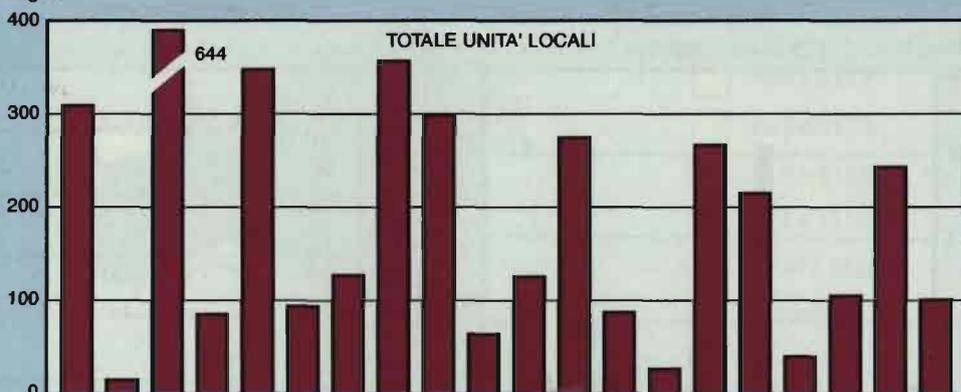
OLIVE



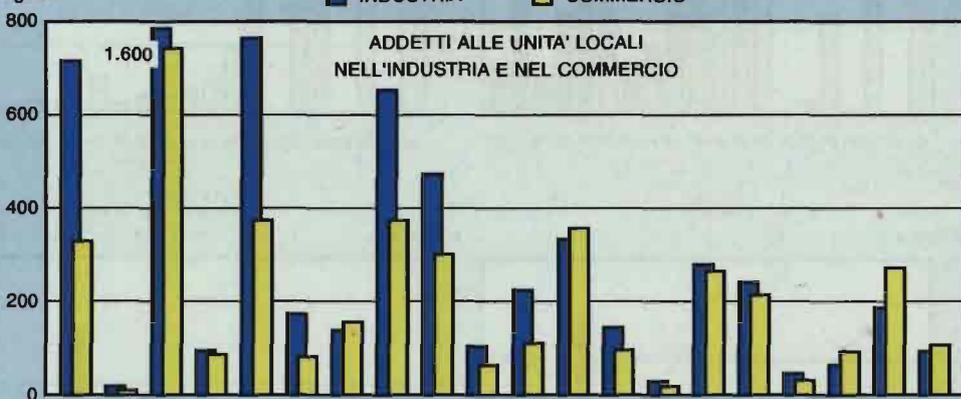
- | | | |
|--------------------------|-------------------|---------------|
| 01 Piemonte | 08 Emilia-Romagna | 15 Campania |
| 02 Valle D'Aosta | 09 Toscana | 16 Puglia |
| 03 Lombardia | 10 Umbria | 17 Basilicata |
| 04 Trentino-Alto Adige | 11 Marche | 18 Calabria |
| 05 Veneto | 12 Lazio | 19 Sicilia |
| 06 Friuli-Venezia Giulia | 13 Abruzzo | 20 Sardegna |
| 07 Liguria | 14 Molise | |

Tavola illustrata n. 25 - Produzione delle principali coltivazioni - Anno 1993

Migliaia



Migliaia



Migliaia

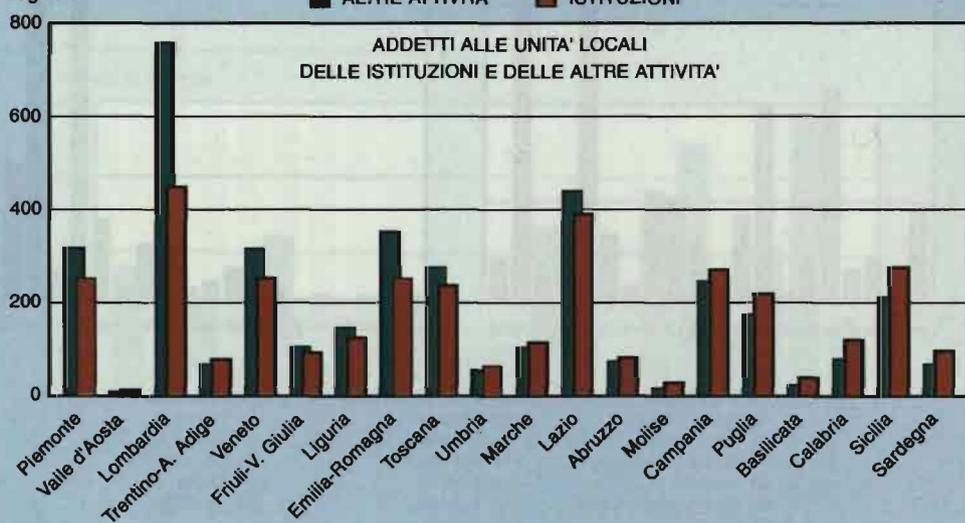


Tavola illustrata n. 26 - 7° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato - Anno 1991 - Unità locali e addetti

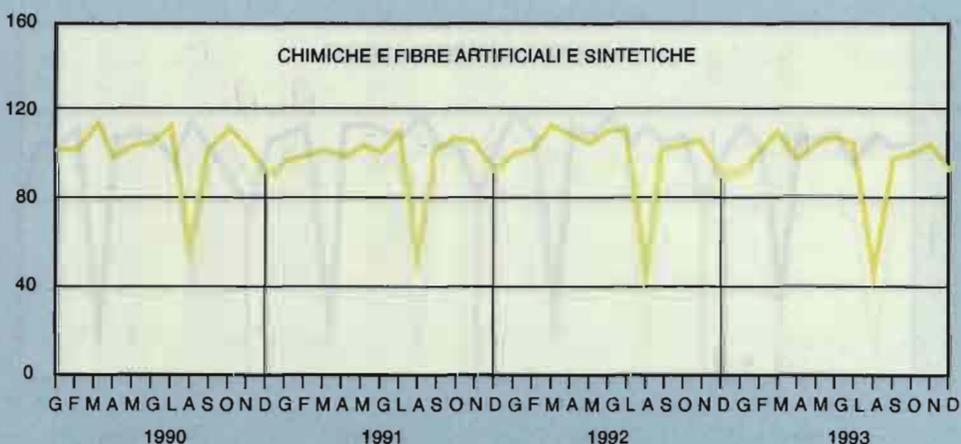
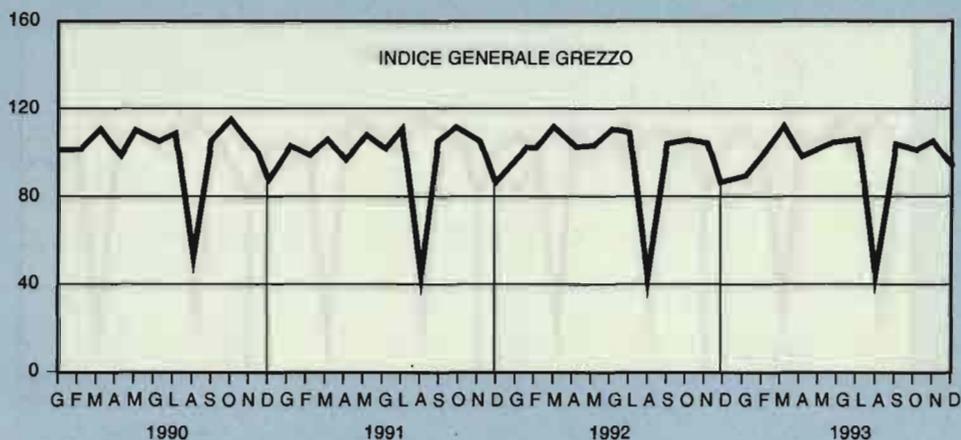


Tavola illustrata n. 27 - Numeri indici della produzione industriale generale e per alcune classi di attività - Base: 1990=100 - Anni 1990/1993

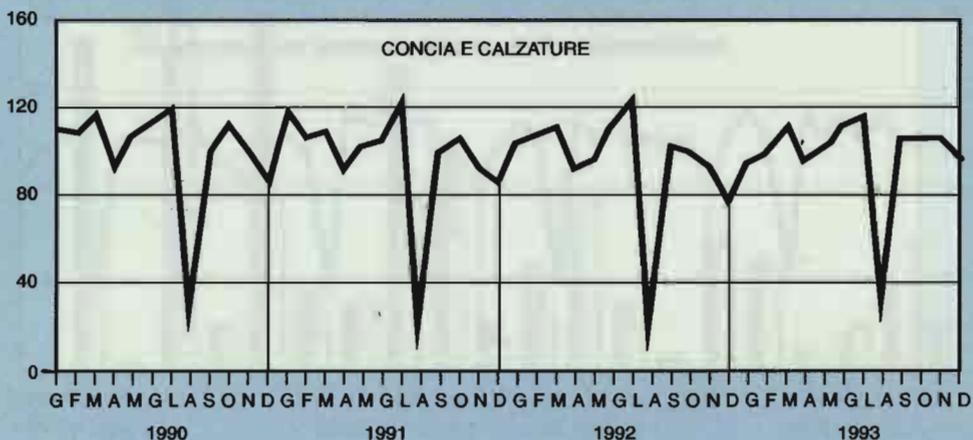


Tavola illustrata n. 28 - Segue: Numeri indici della produzione industriale generale e per alcune classi di attività - Base: 1990=100 - Anni 1990/1993

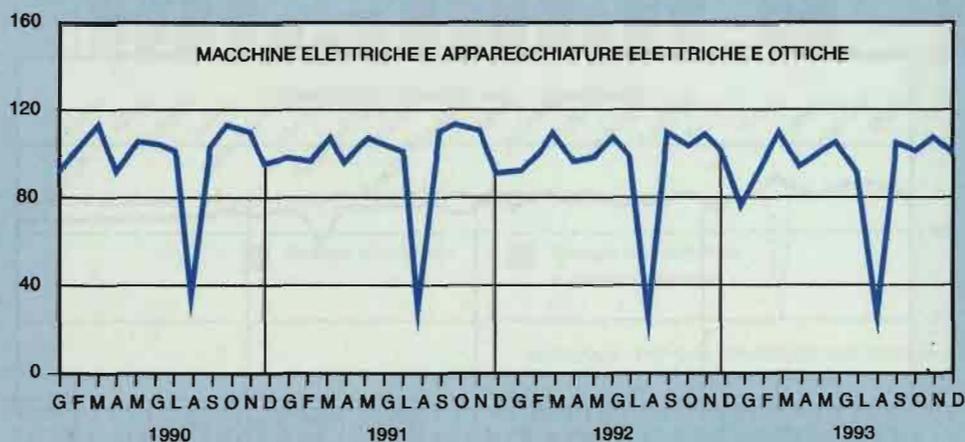
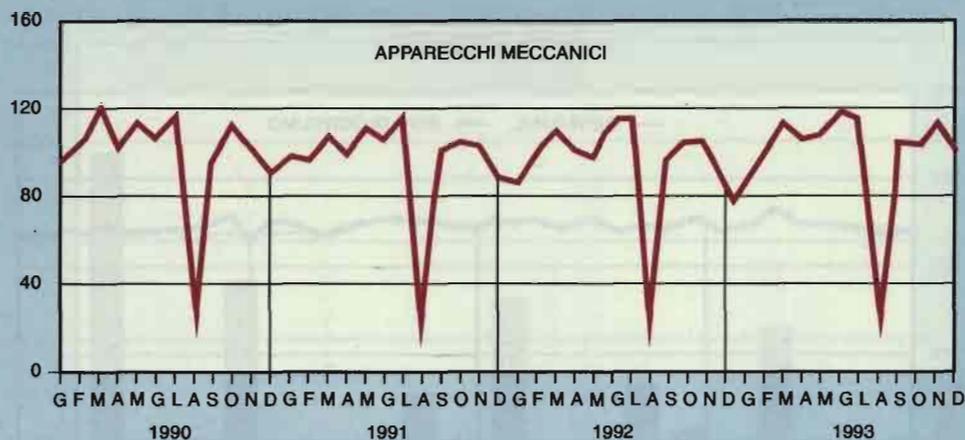


Tavola illustrata n. 29 - Segue: Numeri indici della produzione industriale generale e per alcune classi di attività - Base: 1990 = 100 - Anni 1990/1993

NUMERI INDICI DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
BASE 1990 = 100

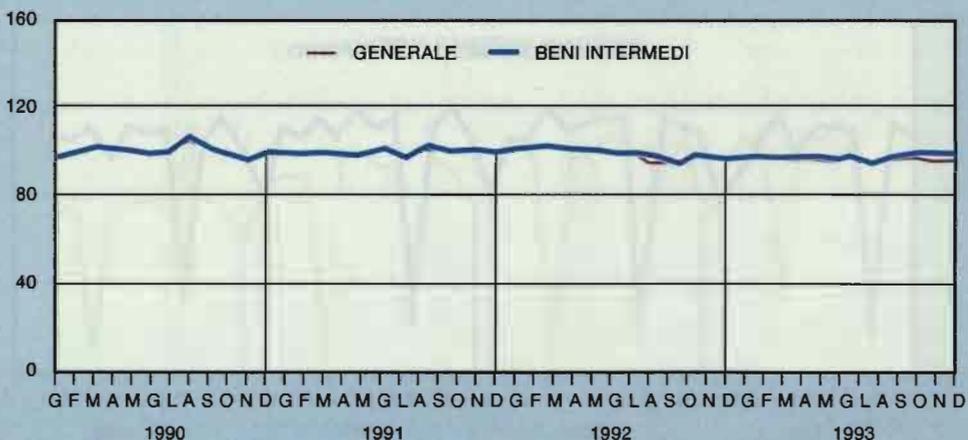
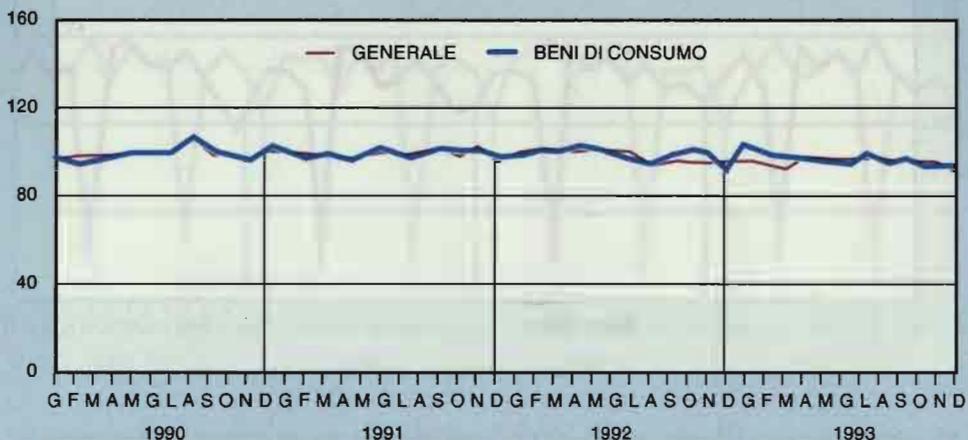
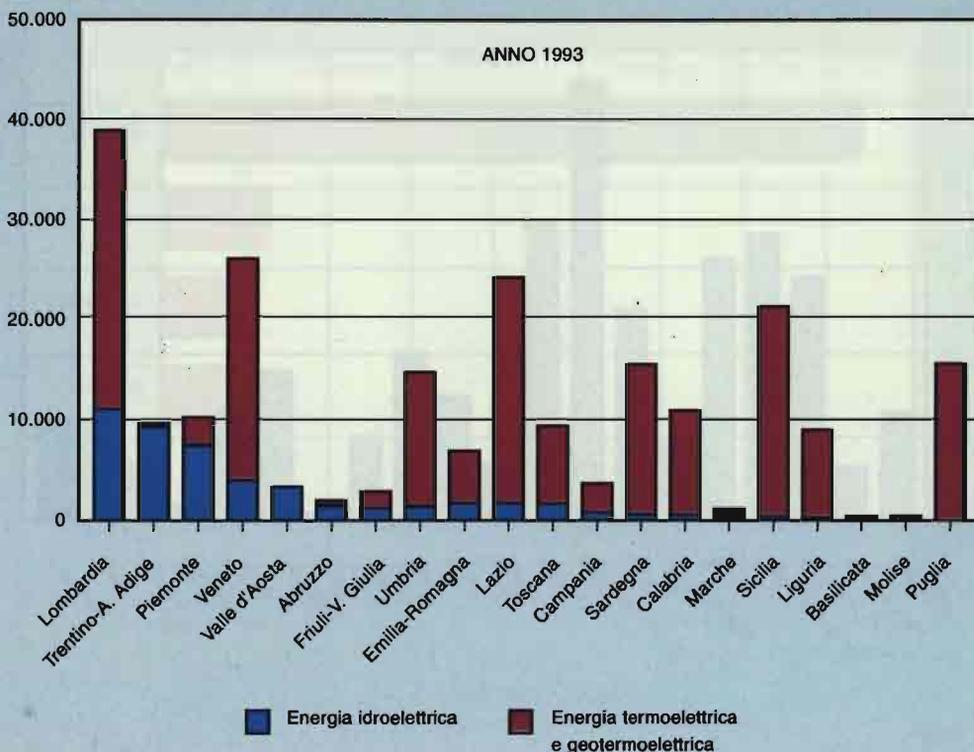
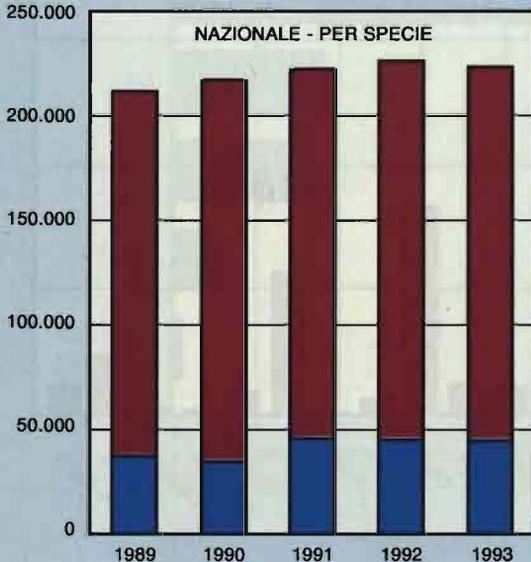


Tavola illustrata n. 30 - Numeri indici della produzione industriale generale e per destinazione economica - Base: 1990 = 100 - Dati destagionalizzati - Anni 1990/1993

Milioni di kwh



Milioni di kwh



NAZIONALE - PER CATEGORIA DI PRODUTTORI - ANNO 1993
221.5 Miliardi di kwh

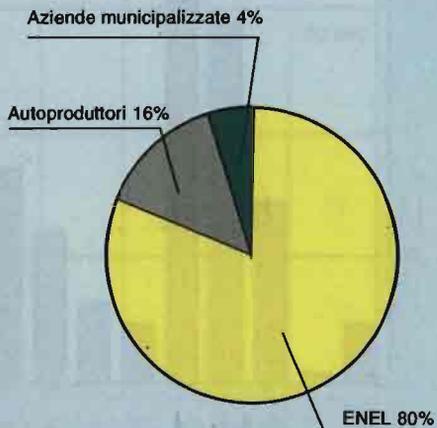


Tavola illustrata n. 31 - Produzione lorda di energia elettrica - Anno 1993

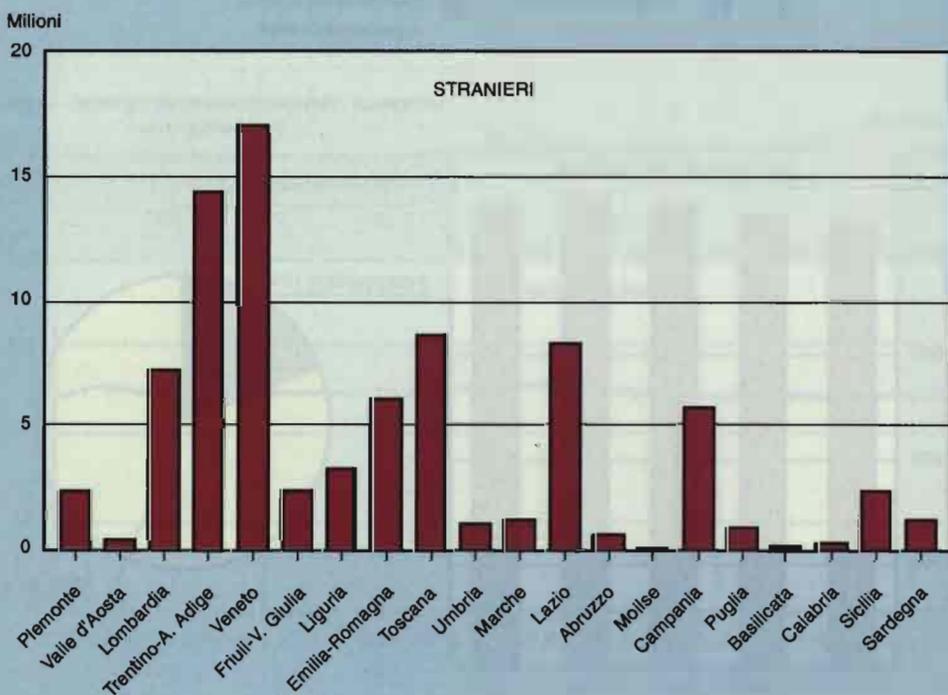
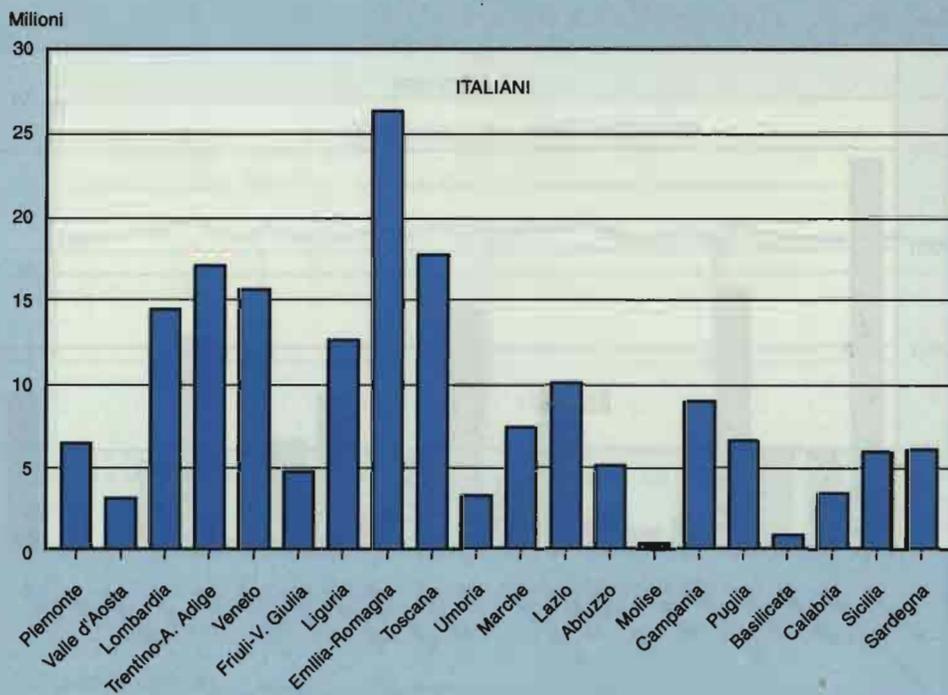
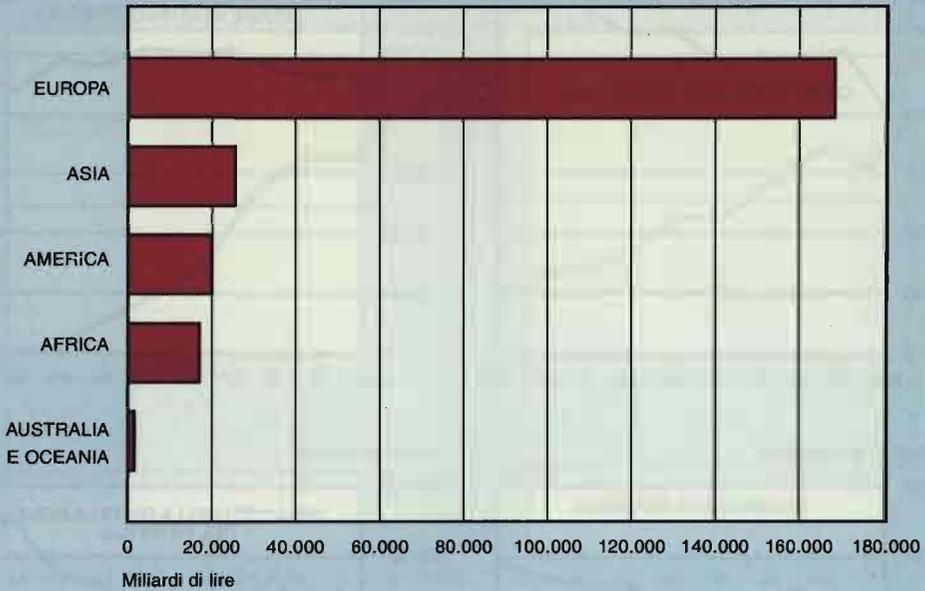


Tavola illustrata n. 32 - Turismo - Presenze degli italiani e stranieri negli esercizi ricettivi - Anno 1992

IMPORTAZIONI



ESPORTAZIONI

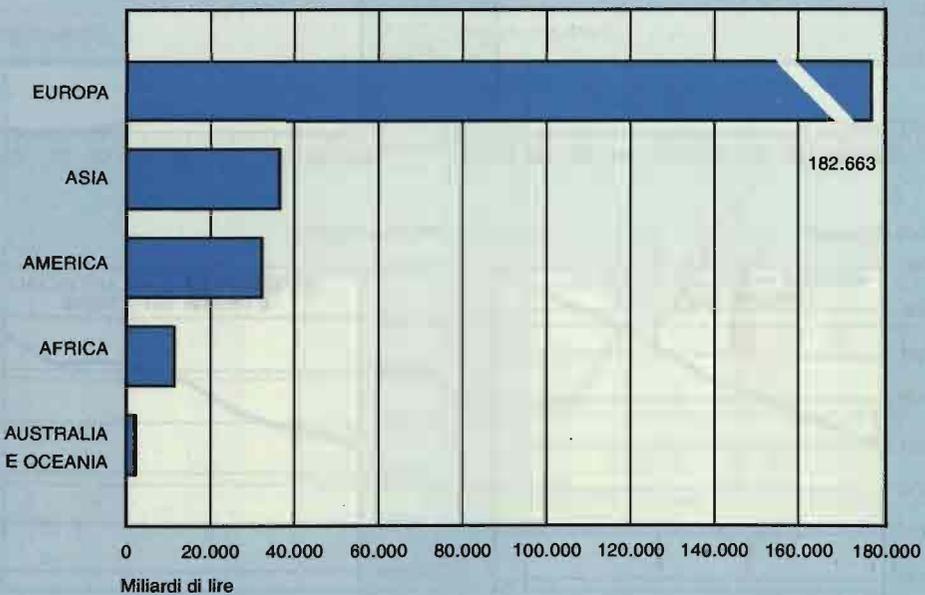


Tavola illustrata n. 33 - Importazioni ed esportazioni per area geografica - Valori a prezzi correnti 1993 - Anno 1993

IMPORTAZIONI

Migliaia di quintali



ESPORTAZIONI

Migliaia di quintali



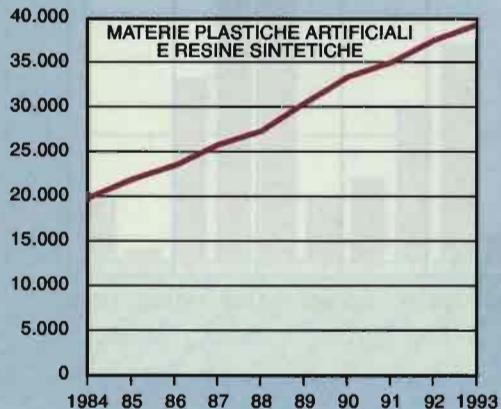
Migliaia di tonnellate



Migliaia di quintali



Migliaia di quintali



Migliaia di quintali

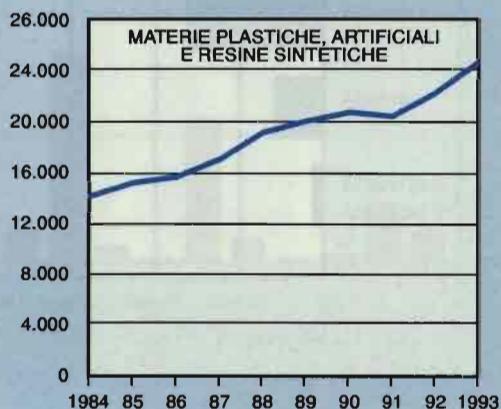
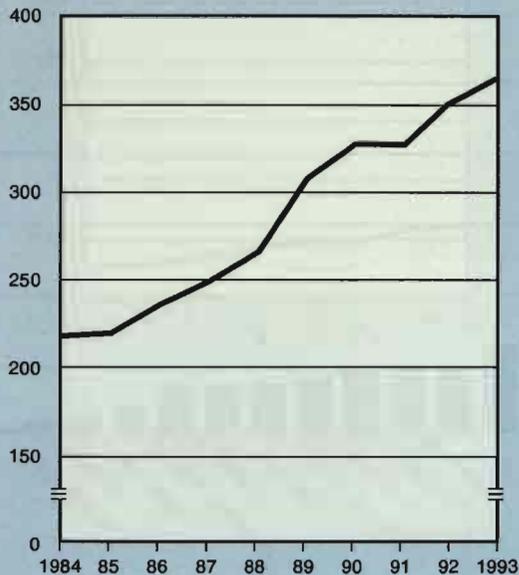


Tavola illustrata n. 34 - Importazioni ed esportazioni di alcune principali merci - Dati in quantità - Anni 1984/1993

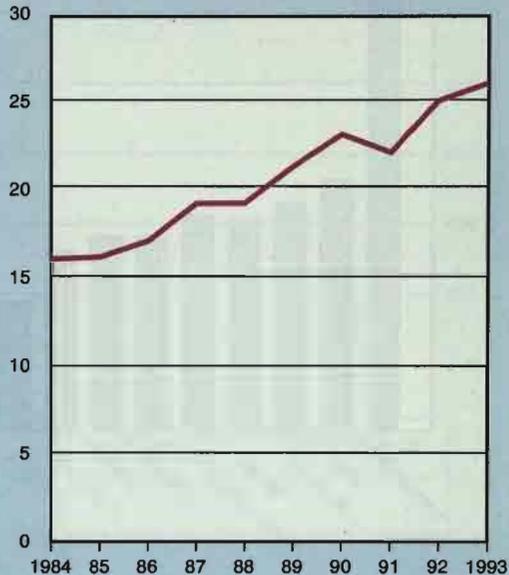
AEREI ARRIVATI

Migliaia



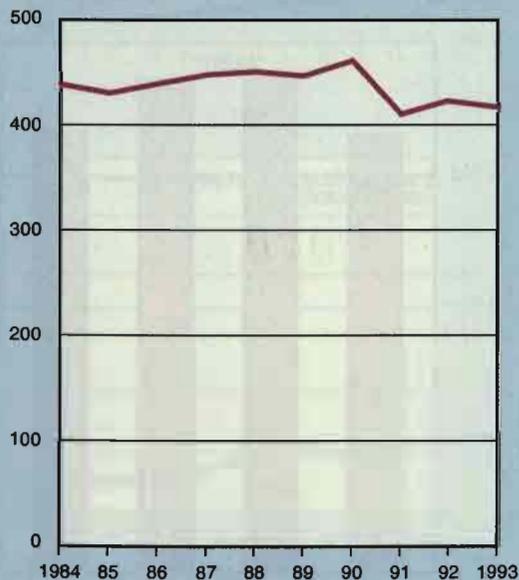
PASSEGGERI SBARCATI

Milioni



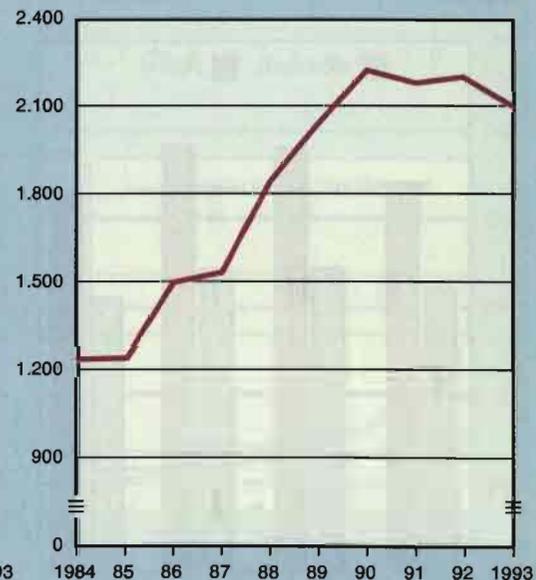
POSTA SCARICATA

Migliaia di quintali



MERCI SCARICATE

Migliaia di quintali



Migliaia

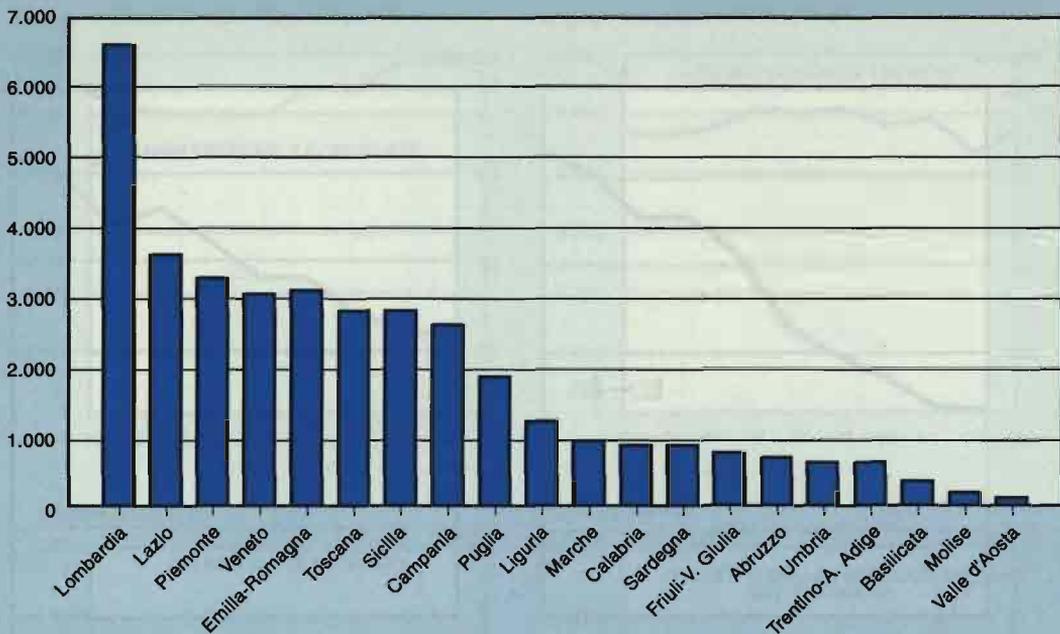
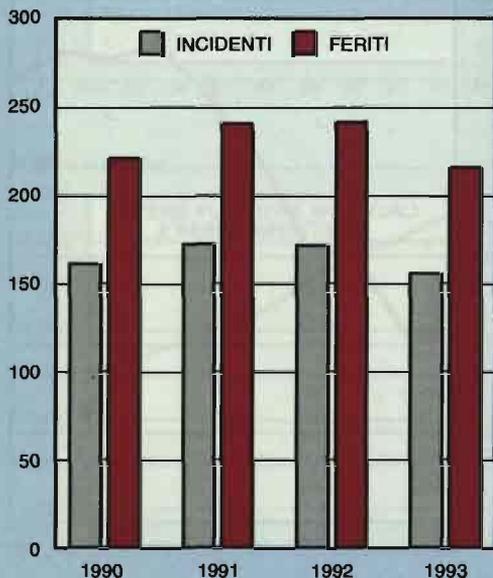


Tavola illustrata n. 36 - Veicoli a motore per i quali è stata pagata la tassa sulla proprietà
Per regione - Anno 1991

Migliaia



Numero

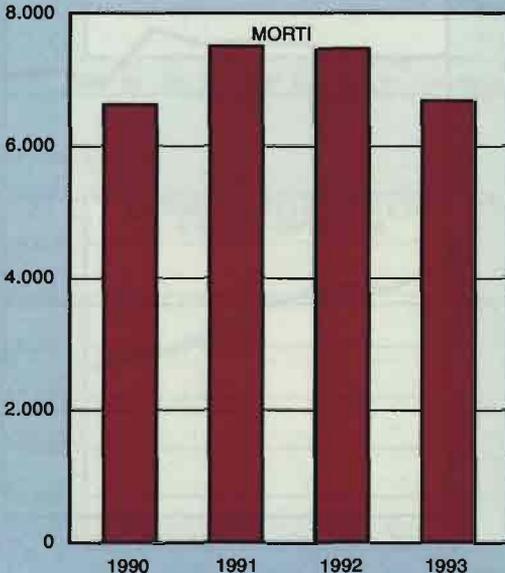


Tavola illustrata n. 36 - Segue: Incidenti stradali - Feriti - Morti - Anni 1990/1993

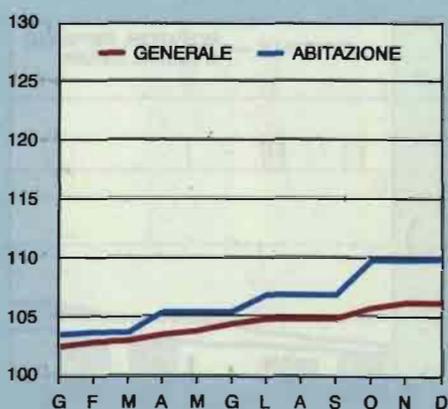
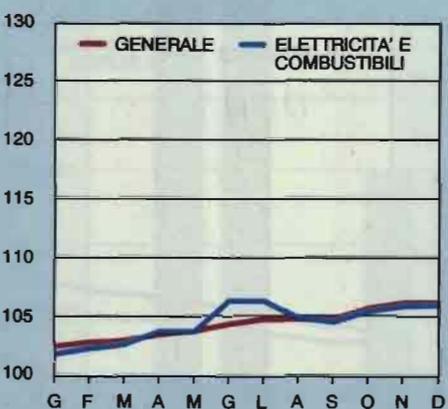
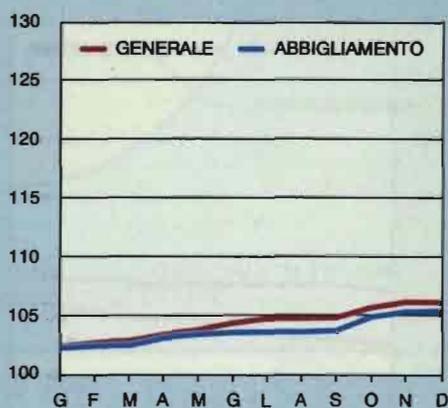
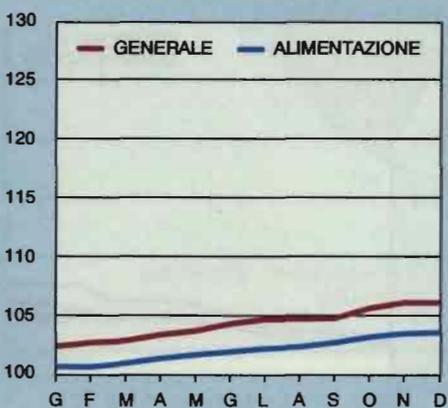
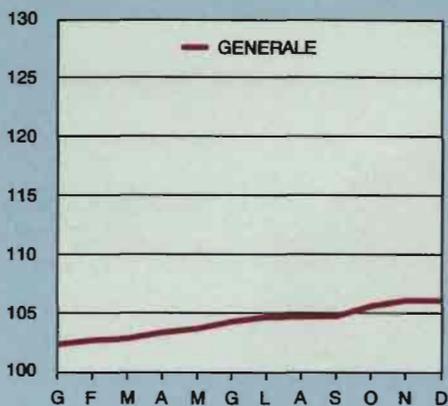


Tavola illustrata n. 37 - Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per capitoli di spesa - Base: 1992 = 100 - Per mese - Anno 1993

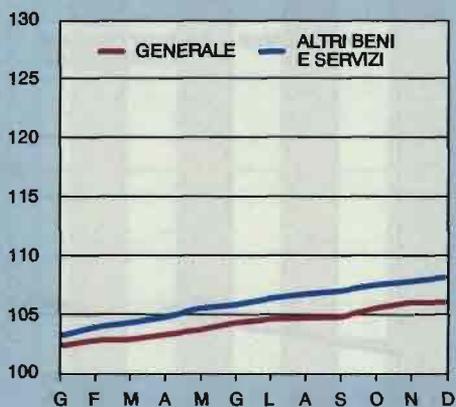
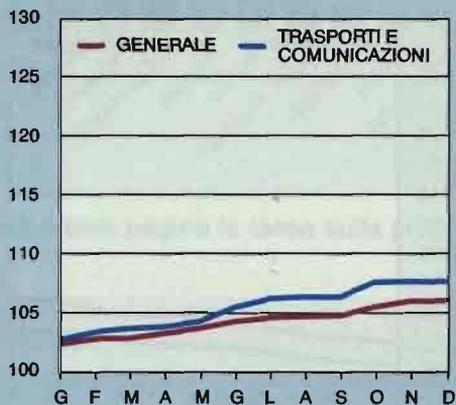
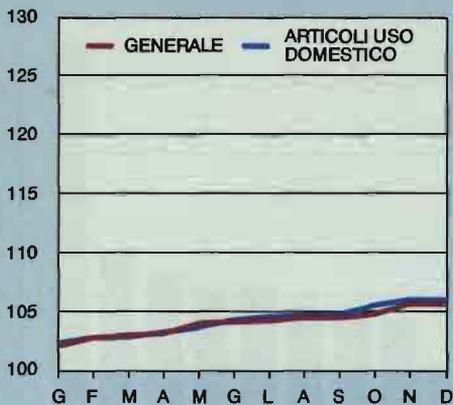
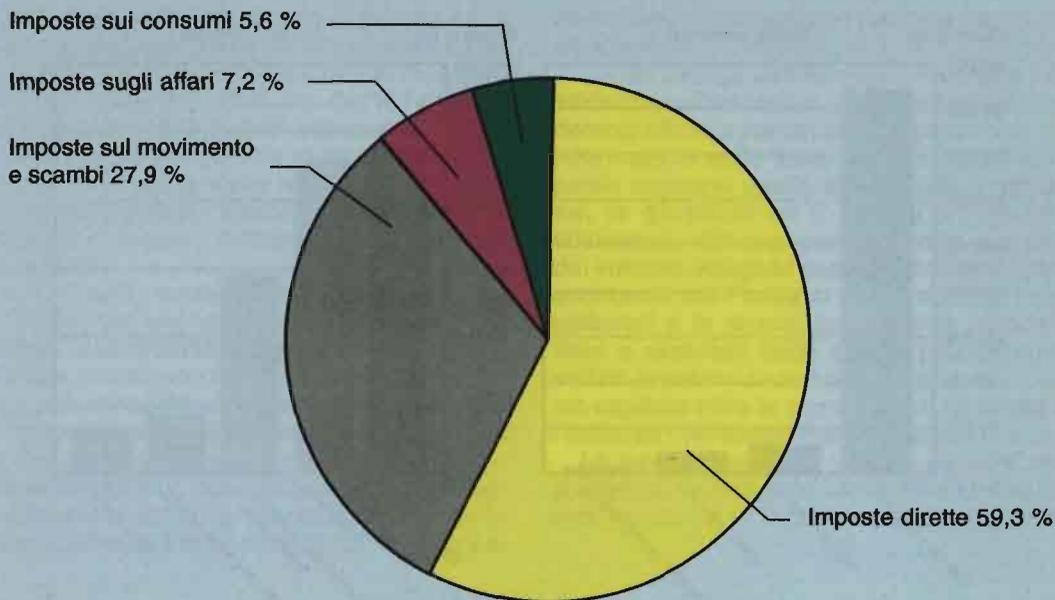


Tavola illustrata n. 38 - Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per capitoli di spesa - Base: 1992 = 100 - Per mese - Anno 1993

**ENTRATE TRIBUTARIE DELLO STATO PER CATEGORIA DI TRIBUTI
VALORI PERCENTUALI
ANNO 1993**



**ENTRATE TRIBUTARIE DELLO STATO PER CATEGORIA DI TRIBUTI
DATI ASSOLUTI IN MILIARDI DI LIRE**

Miliardi di lire

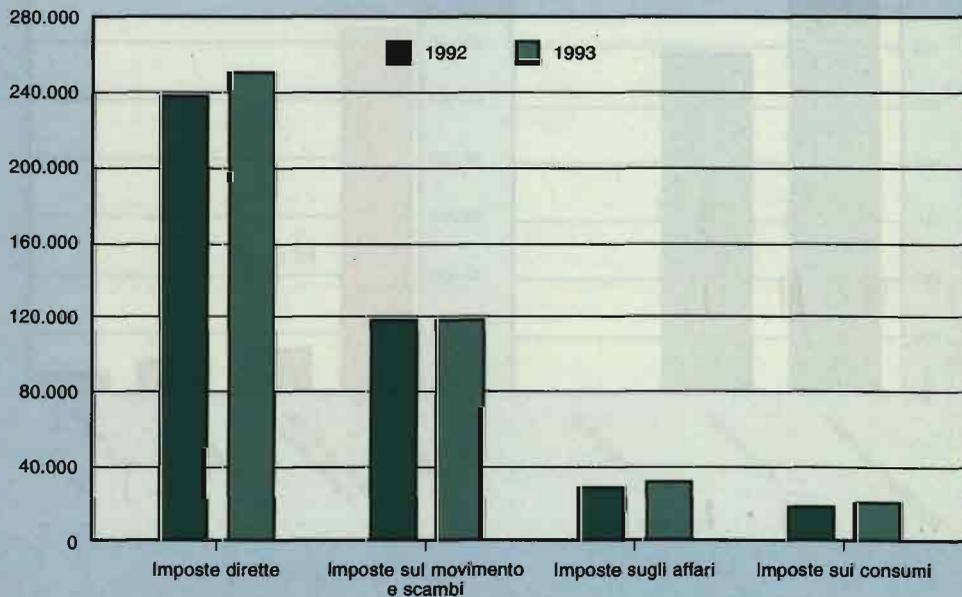
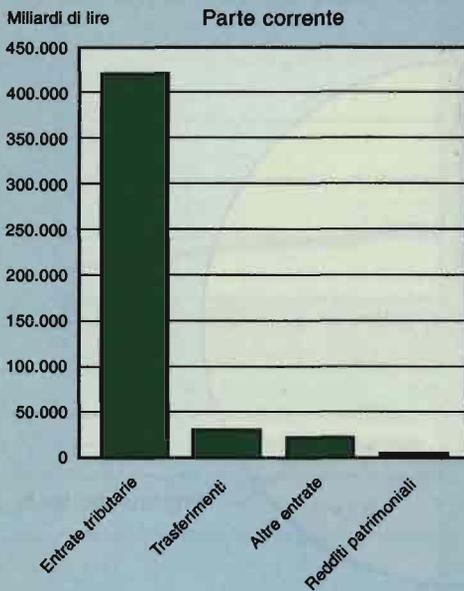
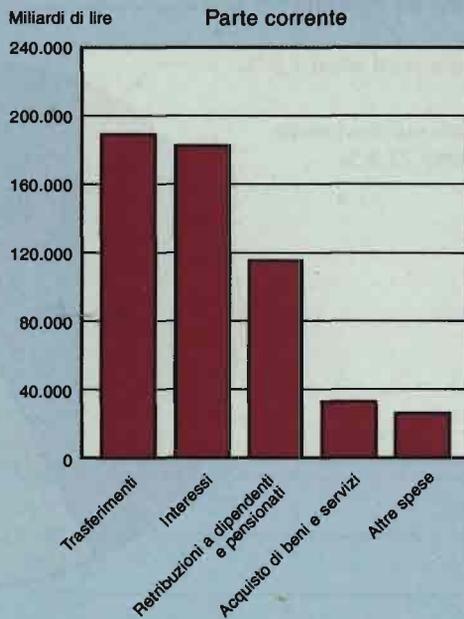


Tavola illustrata n. 39 - Entrate tributarie dello Stato per categoria di tributi - Cassa
Miliardi di lire - Anno 1993

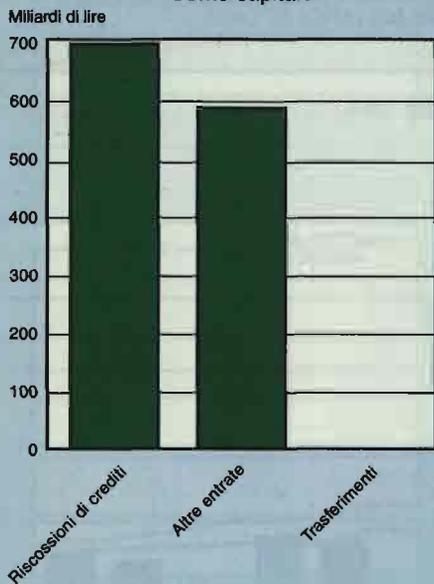
ENTRATE



SPESE



Conto capitale



Conto capitale

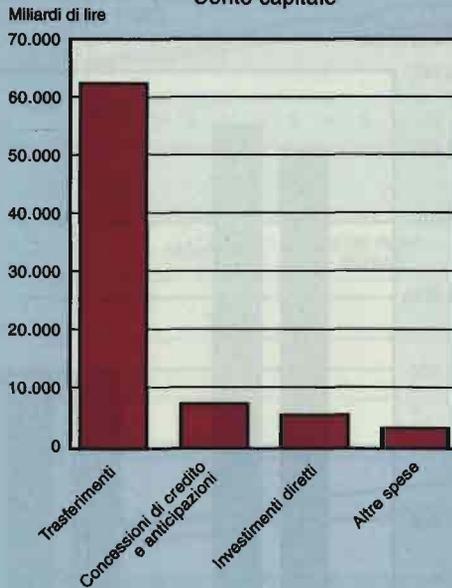


Tavola illustrata n. 40 - Conto delle spese e delle entrate dello Stato - Cassa - Miliardi di lire - Anno 1993

PRESENTAZIONE

L'annuario Statistico Italiano sintetizza, in un quadro organico e coerente, i risultati delle rilevazioni ed elaborazioni statistiche di maggiore interesse nazionale effettuate dall'ISTAT e da altri Organismi produttori di statistiche.

Esso costituisce un utile strumento di conoscenza e di analisi della realtà italiana nelle sue manifestazioni, statiche e dinamiche, di natura ambientale, demografica, sociale ed economica.

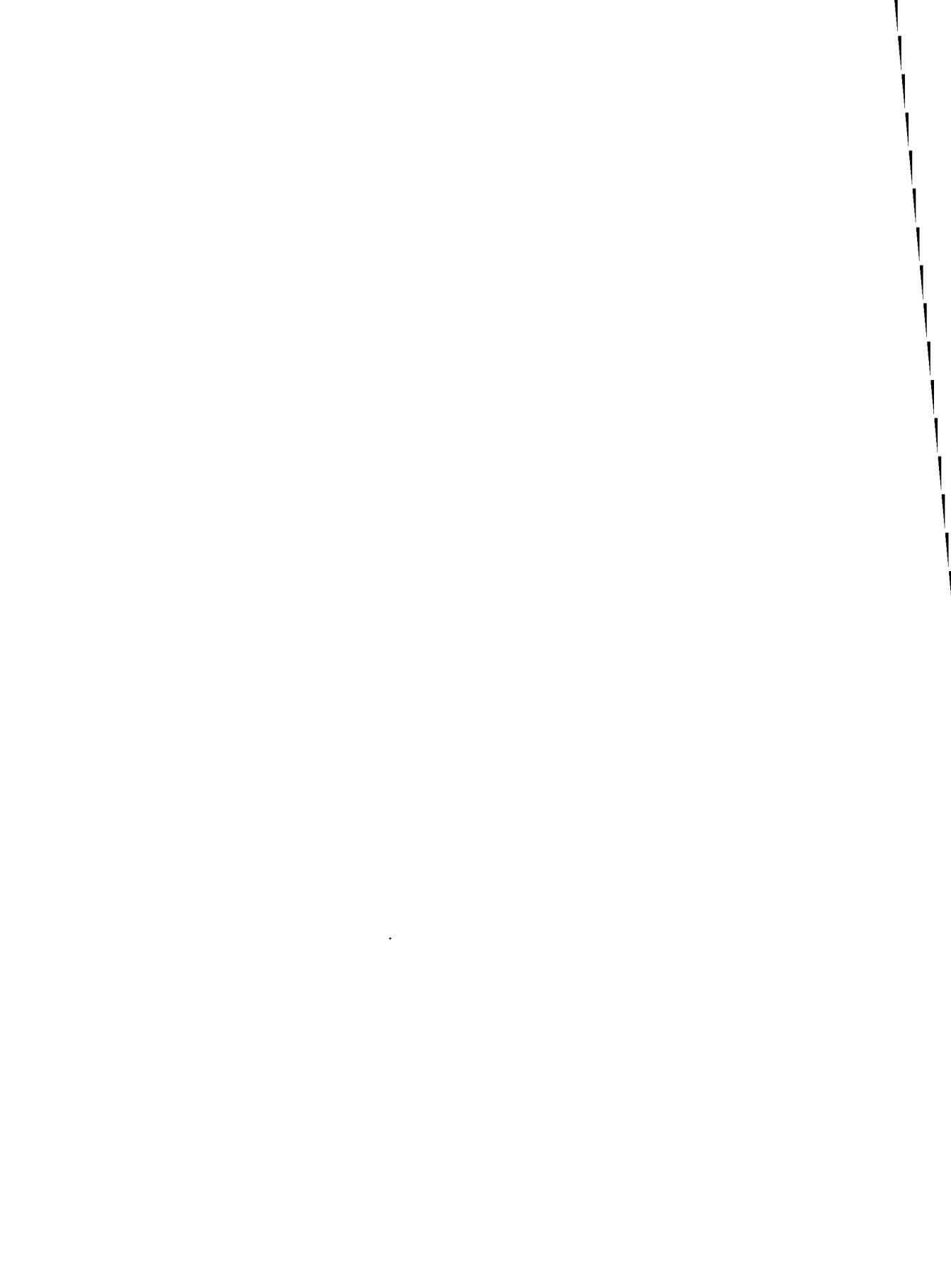
Il riferimento territoriale dei dati, tranne rare eccezioni, non scende al di sotto del livello regionale; in concomitanza con le serie regionali, le tavole presentano le sintesi per le due importanti aree del centro-nord e del mezzogiorno.

Per quanto riguarda il riferimento temporale, le informazioni, generalmente legate all'anno solare, coprono un periodo quadriennale il raggiungimento degli scopi di analisi congiunturale di breve periodo o di analisi storica di lungo pe-

riodo viene perseguito con altre specifiche pubblicazioni.

I primi capitoli dell'Annuario riportano i dati statistici sull'ambiente e sulle caratteristiche demografiche e sociali della popolazione. Alle informazioni sullo stato e sul movimento naturale seguono quelle sulla salute, l'istruzione, la giustizia ed il lavoro. I fenomeni economici, che occupano la parte più vasta del volume, vengono esposti attraverso i conti economici del Paese ai quali seguono i conti settoriali e le analisi quantitative, in termini fisici e monetari delle attività produttive dei settori primario, secondario e terziario. L'ultimo capitolo offre la possibilità di confronti tra l'Italia ed i principali Paesi stranieri.

Le tabelle statistiche di ogni capitolo sono precedute da una nota introduttiva che ne illustra i contenuti, la metodologia ed il significato.



AVVERTENZE

AVVERTENZE GENERALI

Segni convenzionali – Nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

- Linea (–): a) quando il fenomeno non esiste;
b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.
- Quattro puntini (...): quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.
- Due puntini (..): per i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Arrotondamenti – Per effetto degli arrotondamenti in migliaia o in milioni operati direttamente all'elaboratore, i dati delle tavole possono non coincidere tra loro per qualche unità (di migliaia o di milioni) in più o in meno. Tali motivi, inoltre, non sempre hanno consentito la realizzazione della quadratura verticale o orizzontale nell'ambito della stessa tavola.

Numeri relativi – I numeri relativi (percentuali, quozienti di derivazione, ecc.) sono generalmente calcolati su dati assoluti non arrotondati, mentre molti dati contenuti nel presente volume sono arrotondati al migliaio, al milione, ecc.; rifacendo i calcoli in base a tali dati assoluti si possono pertanto avere dati relativi che differiscono leggermente da quelli contenuti nel volume.

Distribuzione di frequenza per classe di valore di un carattere – Nelle tavole che riportano tali classi di valori, come regola generale, gli estremi inferiori di ciascuna classe s'intendono esclusi e gli estremi superiori inclusi nella classe considerata.

Ciò non vale per le distribuzioni per età, sia per anni singoli sia per classi, in quanto l'età viene computata in anni compiuti. Così, ad esempio, l'età 0 anni, 1 anno, ecc. si riferisce rispettivamente agli individui dalla nascita al giorno precedente il 1° compleanno e agli individui dal giorno del 1° compleanno al giorno pre-

cedente il 2° compleanno e così via. Analogamente nelle distribuzioni secondo classi di età, le classi, ad esempio, fino a 4 anni, 5–9 anni, 10–14 anni, 75 anni ed oltre, includono rispettivamente gli individui dalla nascita al giorno precedente il 5° compleanno, dal giorno del 5° compleanno, al giorno precedente il 10° compleanno, dal giorno del 10° compleanno al giorno precedente il 15° compleanno, dal 75° compleanno in poi.

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE

Nord-Centro

ITALIA NORD-OCCIDENTALE comprende: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
ITALIA NORD-ORIENTALE comprende: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna;
ITALIA CENTRALE comprende: Toscana, Umbria, Marche, Lazio.

Mezzogiorno

ITALIA MERIDIONALE comprende: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria;
ITALIA INSULARE comprende: Sicilia, Sardegna.

Dati provvisori e rettificati – I dati relativi ai periodi più recenti sono in parte provvisori e, pertanto, suscettibili di rettifiche nelle successive edizioni. I dati contenuti in precedenti pubblicazioni che non concordano con quelli del presente volume si intendono rettificati.

Fonti – Quando la fonte dei dati non è indicata si tratta di rilevazioni eseguite direttamente dall'ISTAT

CONFRONTI INTERNAZIONALI

Denominazione e classificazione dei Paesi – Nella denominazione e classificazione dei Paesi per *status* internazionale si è tenuto conto della situazione attuale nei limiti consentiti dalle fonti disponibili. Nella Tav. 22.2, per i Paesi non autonomi, è indicato tra parentesi il Paese di dipendenza.

Di regola i Paesi sono riportati nell'ambito dei Continenti, secondo l'ordine (geografico) concordato tra i Paesi della CEE. Qualche eccezione è stata tuttavia introdotta nelle tavole relative ad alcuni fenomeni per prospettarne meglio le caratteristiche territoriali.

Comparabilità dei dati – A motivo di eventuali difformità nei criteri di rilevazione ed elaborazione dei dati da Paese a Paese e di altre cause di non omogeneità del contenuto delle rilevazioni stesse, nonché per circostanze attinenti all'epoca, al periodo o al territorio cui i dati dei vari Paesi si riferiscono, non sempre i dati

stessi risultano esattamente comparabili. Alcune fra le maggiori cause di non esatta comparabilità sono indicate, di volta in volta, nelle note in calce alle tavole.

Fonti – I dati sono, di regola, desunti dagli annuari statistici e dai bollettini mensili dei singoli Paesi o da altre pubblicazioni inerenti ai vari argomenti considerati (censimenti, movimento della popolazione, ecc.). Per particolari argomenti sono state inoltre utilizzate le pubblicazioni di alcuni enti e organizzazioni internazionali, quali le Nazioni Unite e le varie organizzazioni specializzate (FAO, IMF, ecc).

CAPITOLO 1 – TERRITORIO, CLIMATOLOGIA E AMBIENTE NATURALE

Territorio

Posizione astronomica dell'Italia. Latitudine: estremo Sud 35° e 30'; estremo Nord 47° 06'; longitudine (Monte Mario): estremo Ovest – 5° 50'; estremo Est 6° 04'.

La lunghezza massima dell'Italia è di 1.200 Km (Vetta d'Italia – Capo delle Correnti).

Superficie. La superficie, al 31.12.1993, (esclusa la Repubblica di San Marino e lo Stato della Città del Vaticano) ammonta a 301.309 Km².

Zone altimetriche. L'elaborazione dei dati di superficie territoriale per zone altimetriche (montagna, collina, pianura) viene eseguita sulla base del sistema circoscrizionale statistico che ha sostituito nel 1958 quello adottato per la formazione del catasto agrario del 1929.

Per zona altimetrica di montagna, ai fini statistici, s'intende il territorio caratterizzato dalla presenza di notevoli masse rilevate aventi altitudini, di norma, non inferiori a 600 metri nell'Italia settentrionale e 700 metri nell'Italia centro-meridionale e insulare. Gli anzidetti livelli altitudinali sono suscettibili di spostamento in relazione ai limiti inferiori delle zone fitogeografiche dell'Alpinetum, del Picetum e del Fagetum, nonché in relazione ai limiti superiori delle aree di coltura in massa della vite nell'Italia settentrionale e dell'olivo nell'Italia centro-meridionale e insulare. Le aree intercluse fra le masse rilevate, costituite da valli, altipiani ed analoghe configurazioni del suolo, s'intendono comprese nella zona di montagna.

Per zona di collina s'intende il territorio che, pur presentando diffuse masse rilevate superiori ai 300 metri, non rientra nei criteri caratterizzanti le zone di montagna. Eventuali aree di limitata estensione aventi differenti caratteristiche, intercluse, si considerano comprese nella zona di collina.

Per zona di pianura s'intende il territorio basso e pianeggiante caratterizzato dall'assenza di masse rilevate.

Si considerano nella zona di pianura anche le propaggini di territorio che nei punti più discosti dal mare si elevino ad altitudine, di regola, non superiore ai 300 metri, purchè presentino, nell'insieme e senza soluzione di continuità, inclinazione trascurabile rispetto al corpo della zona di pianura. Si escludono dalla pianura i fondivalle aperti da essa oltre l'apice delle conoidi fluviali ancorchè

appiattite e si escludono, altresì, le strisce litoranee pianeggianti di modesta estensione. Eventuali rilievi montagnosi o collinari, interclusi nella superficie pianeggiante e di estensione trascurabile, si considerano compresi nella zona di pianura.

Tenuto conto dell'azione moderatrice del clima, da parte del mare, le zone altimetriche di montagna e di collina sono state divise, rispettivamente, in zone altimetriche di montagna interna e collina interna e di montagna litoranea e collina litoranea, comprendendo in queste ultime i territori, esclusi dalla zona di pianura, bagnati dal mare o in tale prossimità di esso da risentirne notevolmente i benefici effetti climatici.

Molti Comuni si estendono territorialmente dalla montagna alla collina o dalla collina alla pianura, coprendo, talvolta, tutte e tre queste zone altimetriche.

Poichè, per ragioni di carattere tecnico ed amministrativo, è stato adottato il criterio della inscindibilità del territorio comunale, ne consegue che l'intero territorio del Comune è stato attribuito all'una o all'altra zona altimetrica, secondo le caratteristiche fisiche e l'utilizzazione agraria prevalente.

I dati della superficie territoriale dei Comuni sono forniti dagli Uffici Tecnici Erariali di ciascuna provincia con riferimento al 30 giugno e vengono aggiornati, in via provvisoria, sulla base delle variazioni territoriali avvenute entro il 31 dicembre dello stesso anno. Le variazioni, tra un anno e l'altro, nei dati delle superfici sono da attribuirsi a ricalcolo effettuato dagli Uffici Tecnici Erariali, a fenomeni di bradisismo, erosione, passaggio di una parte di territorio di un Comune facente parte di una zona altimetrica ad altro Comune confinante facente parte di un'altra zona altimetrica, a seguito di specifiche disposizioni di legge.

Climatologia

Le numerose e crescenti richieste di dati sui principali fenomeni atmosferici, sia ai fini di una più completa conoscenza del territorio nei suoi aspetti fisico-ambientali sia per una possibile valutazione delle risorse di energie rinnovabili, ha condotto alla pubblicazione di dati climatici annuali elaborati sulla base delle rilevazioni effettuate presso alcune stazioni meteorologiche dell'Aeronautica militare e dell'Azienda Nazionale Assistenza

al Volo (ANAV) sufficientemente distribuite sul territorio nazionale.

Nelle tavole che seguono si riportano per il quinquennio 1988–1992 i dati relativi ai seguenti fenomeni:

- Temperature (media delle massime e minime; valori assoluti massimi e minimi)
- Precipitazioni (totale dell'anno e frequenza in giorni; ammontare massimo nel giorno)
- Vento (velocità massima raggiunta e direzione di provenienza)
- Soleggiamento assoluto (ore di sole rilevate) e soleggiamento relativo (ore di sole rapportate al soleggiamento massimo teorico di ciascuna località)

I suddetti dati sono necessariamente sintetici e, quindi, limitati nel tempo e per l'estensione territoriale.

È da tener presente, tuttavia, che più analitiche informazioni sulle osservazioni meteorologiche giornaliere effettuate presso le stesse stazioni sono pubblicate sul Bollettino mensile di statistica e che una più estesa analisi delle serie temporali può essere desunta dagli Annuari di statistiche meteorologiche, che riportano con maggior dettaglio sino al 1983, i dati rilevati presso circa 800 stazioni dipendenti oltreché dagli Enti suddetti anche dal Servizio Idrografico del Ministero dei lavori pubblici.

Sismicità

Il Ministero dei Lavori Pubblici, sulla base dell'esperienza accumulata dal Progetto Finalizzato "Geodinamica" del CNR, sviluppatosi verso la fine degli anni settanta, e dei lavori compiuti dal Servizio Sismico del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ha provveduto ad emanare tra 1980 e il 1984 una serie di decreti che hanno ridisegnato la mappa della classificazione sismica del territorio. Come base di questa classificazione vi è essenzialmente una analisi delle statistiche sui terremoti avvenuti a partire dall'anno 1000, non essendo ancora disponibili conoscenze approfondite e territorialmente generalizzate di carattere geologico-strutturale e quindi sismogenetico.

La classificazione attuale ha aumentato, rispetto a quella precedente, le classi di sismicità: da due a tre, con l'aggiunta della classe "Bassa sismicità". È da rilevare che nel grado di sismicità *non classificata* sono compresi sia i comuni dove la sismicità è assente sia quelli per i quali le attuali analisi non consentono nessun procedimento di classificazione.

È comunque probabile che, laddove vengano attivate ulteriori indagini, lo

spostamento eventuale si debba produrre verso la bassa sismicità piuttosto che verso altri livelli (come nel caso delle regioni colpite dal terremoto nel 1980, le uniche con comuni a bassa sismicità). Pertanto la nuova classificazione adottata, anche se ha portato a risultati non completamente soddisfacenti, certamente è in grado di segnalare un livello minimo di esposizione ai fenomeni sismici.

Qualità dell'ambiente

Il rilevamento delle sostanze inquinanti presenti in atmosfera ha come base giuridica il DPCM 28.3.1983, che è stato successivamente integrato in alcuni punti e sostituito in numerosi altri dal DPR 24.5.1988 n° 203. Quest'ultimo decreto, in particolare, oltre a dare alcune definizioni, stabilisce i compiti dei Ministeri, delle Regioni e degli Enti locali, fissa i valori limite ed i valori guida di qualità dell'aria e prescrive i metodi di prelievo e di analisi dei diversi inquinanti atmosferici. Mancano invece indicazioni precise sulla collocazione delle stazioni di rilevamento e su altre modalità di estrema importanza per rendere il rilevamento stesso affidabile e standardizzato.

In particolare, per quanto riguarda le competenze sulla organizzazione del rilevamento, il DPR n° 203 stabilisce che le Regioni debbano formulare i piani di rilevamento (insieme a quelli di prevenzione, conservazione e risanamento) nonché l'indirizzo ed il coordinamento dei sistemi per il controllo degli inquinanti atmosferici, e il Ministero dell'ambiente debba predisporre i criteri per la raccolta dei dati da effettuare con i sistemi di rilevamento regionali (1).

In realtà tali criteri sono stati emanati dal Ministero soltanto a maggio 1991 e quindi l'organizzazione dei piani di rilevamento da parte delle Regioni è potuta iniziare con grande ritardo. Del resto gli ex laboratori di Igiene e Profilassi (diventati Presidi multizonali di Prevenzione con legge 833/1978 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale), gli organismi che hanno sempre svolto materialmente i rilevamenti sulla qualità dell'aria e che ancora oggi debbono assicurare tale attività, si ritrovano, nella maggior parte dei casi, da diversi anni in condizioni critiche.

In questa difficile situazione istituzionale è evidente che attualmente i rilevamenti sulla qualità dell'aria debbano risultare quanto mai scarsi, limitati, in sostanza, solo ad alcune aree del Paese e a pochi inquinanti (in generale, a qualche città del Centro–Nord e ad alcuni nuclei industriali sparsi nel territorio italiano, nonché al biossido di zolfo e alle

particelle). Ma il fatto più grave è che i rilevamenti effettuati, a parte la loro difficoltà di reperimento, molto spesso non possono essere utilizzati in quanto ristretti ad alcuni giorni dell'anno e più in generale non conformi alla normativa. È probabile però che nel prossimo futuro possano aversi da questo punto di vista miglioramenti anche sostanziali e ciò per effetto soprattutto dello sviluppo dei programmi SINA (Sistema informativo nazionale ambientale) e DISIA (Disinquinamento atmosferico e acustico) previsti dal Programma triennale 1989-91 del Ministero dell'ambiente e degli effetti della legge 61/1994 che prevede l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione ambientale e delle relative Agenzie regionali.

Nella tavola 1.10 pertanto figurano alcuni tra quei pochi comuni nei quali il rilevamento viene effettuato per gran parte dell'anno o meglio per almeno 250 giorni non necessariamente continuativi (2). A tale scopo, per una lettura più corretta vengono riportati a fianco delle medie, mediane e percentili anche il numero dei giorni di rilevamento nell'anno (3). Le tavole, inoltre, contengono i dati rilevati non solo dai Presidi multizonali di Prevenzione ma anche da alcuni consorzi industriali e soprattutto dall'ENEL. Quest'ultimo organismo, tra l'altro, agisce non in base alla normativa già richiamata ma secondo la legge 880 del 1973 che dispone la installazione dei sistemi di monitoraggio attorno alle centrali termoelettriche (4). I valori riportati sono costituiti da mediane, medie aritmetiche e percentili, secondo quanto previsto dal DPCM del 28.3.1983 che fissa gli standards di qualità dell'aria. Questo decreto stabilisce appunto che le 365 osservazioni giornaliere (medie dei valori riscontrati nel corso di ogni giornata) debbano avere valori medi (espressi in microgrammi per metro cubo) non superiori a questi limiti:

bioSSido di zolfo - 80 per la mediana e 250 per il 98° percentile;

particelle sospese - 150 per la media aritmetica e 300 per il 95° percentile (5).

Il periodo di osservazione non è l'anno solare, ma, secondo quanto previsto da raccomandazioni comunitarie, l'anno aprile-marzo; ciò in modo da comprendere tutti i mesi "invernali" (ottobre-marzo), dove in genere è più elevato l'inquinamento atmosferico, in uno stesso periodo.

È da tener presente, infine, che in generale è poco corretto confrontare tra loro i livelli di inquinamento in città differenti in quanto i valori ottenuti dipendono dal posizionamento delle stazioni, che non sempre, nella realtà risponde a criteri omogenei. Questa

circostanza, unitamente alla mancanza in questa tavola di molti altri comuni per i quali non sono da attendersi certamente valori di inquinamento inferiori, non consente di costruire in alcun modo, con i dati disponibili, una graduatoria dei comuni secondo il livello di inquinamento.

Secondo il DPR n° 470 dell'8.6.1982 i Presidi multizonali di prevenzione delle USL debbono svolgere le analisi sulle acque interne e marine per l'accertamento delle condizioni idonee alla balneazione. I punti dove viene effettuato il prelievo dei campioni sono individuati dalle Regioni mentre la metodologia di rilevamento e di elaborazione, insieme ai requisiti di qualità delle acque, viene fornita dallo stesso decreto. Sulla base dei risultati delle analisi e tenendo conto della procedura riportata nel decreto citato, le Regioni provvedono poi ad individuare le zone idonee alla balneazione e a comunicarle sia ai Comuni per l'apposizione dei divieti di balneazione sia al Ministero della sanità per la preparazione del Rapporto annuale sulle acque di balneazione (6).

In realtà, a partire dalla campagna di rilevamenti dell'anno 1990, questo Rapporto si compone di due diversi contributi: il primo, quello già esistente, che presenta i risultati espressi come percentuali di analisi favorevoli sulla qualità delle acque, per ogni parametro misurato e per ciascun punto di campionamento (il Rapporto numerico); il secondo, quello nuovo, comprendente mappe geografiche e tabelle statistiche, che riporta la situazione della balneabilità dei vari tratti di costa in base ad elaborazioni, peraltro previste dalla stessa normativa, sui risultati presentati nel primo contributo (la Sintesi dei risultati della stagione balneare). I dati presentati nella tavola sono appunto tratti da questo Rapporto che viene pubblicato ormai dal 1984.

Indubbiamente il secondo volume, seppure limitato per ora alle coste marine, è molto più espressivo e quindi, più utilmente consultabile. Infatti, poichè a causa essenzialmente di carenze strutturali dei Presidi multizonali, non tutti i tratti di costa vengono sottoposti ad analisi (e in questi casi non sono comunque balneabili), l'esame delle sole percentuali favorevoli sui tratti correttamente controllati può avere un effetto fuorviante. Laddove, ad esempio, una serie di risultati favorevoli viene ottenuto su una bassa quota di costa controllata, evidentemente una prima immediata interpretazione positiva deve essere rivista. Il sospetto, poi, che la costa non sottoposta ad accertamenti possa corrispondere a situazioni di inquinamento finisce per

capovolgere completamente quella valutazione ottimistica iniziale.

Sui termini adottati nella tavola occorre inoltre fare le seguenti precisazioni:

Costa non balneabile

– per motivi indipendenti dall'inquinamento, in quanto vi sono localizzati porti, aeroporti, zone militari, aree protette che vietano la balneazione, ecc.;

– per inquinamento permanente, quando le acque sono interessate da immissioni (fiumi, torrenti, fossi, canali, collettori di scarico, ecc.) qualsiasi ne sia l'andamento (continuo o discontinuo), la natura (civile, industriale, agricola, mista) o la portata (decreto del Ministro della sanità del 29.1.1992). In questo caso le acque si intendono inquinate (e quindi non balneabili) per definizione, senza, cioè, svolgimento di controlli;

– per assenza di rilevamenti, sta ad indicare che i Presidi multizonali non hanno effettuato alcuna analisi nel tratto di costa assegnato oppure che la regione non ha comunicato dati al Ministero, mentre insufficienza di rilevamenti significa che i Presidi hanno svolto alcune analisi senza però raggiungere un numero soddisfacente;

Costa controllata con campionamento a frequenza ridotta: quando le analisi effettuate negli ultimi due periodi di campionamento hanno dato costantemente risultati favorevoli per tutti i parametri previsti dall'allegato del DPR e quando non sia intervenuto alcun fattore di deterioramento della qualità delle acque, i Presidi multizonali possono dimezzare la frequenza dei campionamenti (in pratica svolgere una analisi al mese invece che due);

Costa valutata con deroga ad alcuni parametri: quando le Regioni chiedono (e ottengono) la deroga ai limiti per alcuni parametri previsti dalla normativa.

Si deve tener anche conto infine che l'individuazione delle zone idonee alla balneazione in un certo anno, e quindi l'apposizione dei divieti all'inizio della stagione balneare (1^o maggio), deve essere fatta sulla base dei risultati delle analisi condotte in un lungo e significativo periodo di campionamento, e cioè, come prescrive il decreto, in generale nei mesi che vanno da aprile a settembre, ovviamente dell'anno solare precedente.

Altri strumenti centralizzati e informatizzati attualmente funzionanti, riguardanti la qualità delle acque, sono: la banca dati realizzata dall'IRSA d'intesa con le Regioni e con i Ministeri dei Lavori Pubblici e dell'Ambiente, contenente gran parte delle informazioni sulla qualità delle acque superficiali disponibili

presso gli istituti scientifici o comunque presso gli organismi preposti dalla normativa al controllo di questo settore (7), e la banca dati del Ministero della marina mercantile basata sul programma di monitoraggio delle acque costiere iniziato nel 1988 (8).

È stato pubblicato in data 10.5.1991 il decreto del Ministro dell'ambiente che istituisce il "registro delle aree protette italiane". Tale registro, articolato in un repertorio amministrativo e uno cartografico, deve essere tenuto dal Servizio Conservazione della natura del Ministero dell'ambiente, il quale, più in generale deve provvedere alla "elaborazione dei dati relativi alle aree protette esistenti sul territorio nazionale da effettuarsi sia per articolazione territoriale sia per quantità e qualità".

Il Repertorio amministrativo è la raccolta degli atti che isituiscono il regime di tutela delle singole aree protette sotto forma di decreti ministeriali e leggi regionali o statali, mentre il Repertorio cartografico è la raccolta delle cartografie ufficiali di perimetrazione e di eventuale zonizzazione di ogni area protetta.

Un primo estratto del Registro, con alcune elaborazioni statistiche, è uscito a gennaio del 1991 ed un secondo, con le stesse caratteristiche e con dati ovviamente aggiornati, soprattutto in relazione alla situazione delle aree protette istituite dalle Regioni, a giugno dello stesso anno (9). Dati più recenti (relativi alla situazione al 31.10.92), comunque, sono stati pubblicati nelle Relazioni sullo stato dell'ambiente 1992 e più in generale sono disponibili presso il suddetto Servizio "Conservazione della natura" del Ministero. Nella tavola viene, invece, presentato un aggiornamento al 31.12.1993 effettuato, per conto del Ministero dell'ambiente, dal Centro di studio per la genetica evolutiva del CNR.

Questi dati si riferiscono alle aree per le quali sono stati emanati specifici provvedimenti di tutela, in particolare con la determinazione delle superfici da proteggere, anche se, in qualche caso, l'iter deve ancora concludersi con altri atti di perfezionamento. Sono pertanto escluse le aree identificate in base all'art. 5 della legge istitutiva del Ministero dell'ambiente e altre aree per le quali non si è andato oltre la semplice dichiarazione di principio senza nessun atto particolare di tutela.

Bisogna però anche rilevare che questo è quanto risulta dagli atti ufficiali emanati dallo Stato e dalle Regioni cosicché la reale situazione delle aree effettivamente protette potrebbe essere differente. Al riguardo, comunque, non esistono attualmente

strumenti informativi che ci possano permettere di costruire un quadro completo attendibile. Alcune indicazioni, però, potranno aversi nel prossimo futuro quando il Ministero dell'ambiente avrà disponibili i dati di alcune indagini che stanno per essere avviate, tra l'altro anche con l'ISTAT, sulla gestione delle aree protette.

Occorre ricordare, infine, su questa materia un avvenimento recente di grande importanza, e cioè l'approvazione, dopo lunghi anni di attesa, della legge quadro sulle aree protette avvenuta nel dicembre 1991. Obiettivo fondamentale di questa legge (n. 394 del 6.12.1991) è quello di arrivare ad una programmazione della politica di tutela delle aree nel quadro di una chiara definizione dei rapporti e delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali. A questo scopo viene prevista la creazione di alcuni nuovi organi, a livello centrale o per ogni area protetta, l'elaborazione di piani di parco, di piani di promozione economico-sociale e di una "carta della natura" e il riconoscimento della piena autonomia delle Regioni per l'istituzione delle aree protette regionali (10).

La materia dei rifiuti è stata regolata dal DPR 10.9.1982 n. 915, emanato in attuazione di direttive CEE (11). Tale decreto, tra l'altro, oltre a definire il rifiuto come "qualsiasi sostanza od oggetto derivante da attività umane o da cicli naturali, abbandonato o destinato all'abbandono" e distinguere i rifiuti in urbani, speciali, tossici e nocivi, prevede che alle Regioni compete "il rilevamento statistico dei dati inerenti la produzione e lo smaltimento dei rifiuti" (12).

Successivamente altre norme hanno regolato soprattutto la materia dei rifiuti prodotti dalle attività industriali e, tra queste, quelle che hanno una particolare rilevanza statistica sono: la legge 441 del 29.10.1987 che ha previsto la mappa delle discariche e degli impianti di smaltimento, il DM 22.9.1988 che ha istituito il censimento dei rifiuti prodotti dalle imprese con oltre 100 addetti e la legge n.475 del 9.11.1988 che ha istituito il catasto dei rifiuti speciali e tossici o nocivi (con il relativo DM 26.4.89 che ne ha dettato le modalità di esecuzione).

Tuttavia questi rilevamenti previsti dalla normativa sono stati avviati solo in parte o lo saranno solo prossimamente e pertanto allo stato attuale non sono disponibili dati dettagliati e completi, aggiornabili almeno annualmente, sulla produzione e sullo smaltimento dei rifiuti, relativi all'intera realtà nazionale. Sulla base di quello che è attualmente disponibile il Ministero dell'ambiente ha effettuato, in occasione della preparazione dell'ultima Relazione sullo stato

dell'ambiente, così come per la precedente pubblicata nel 1989, alcune stime sulla produzione delle diverse tipologie di rifiuto. Tali stime, qui in gran parte riportate nella tav. 1.13, non possono essere considerate come aggiornamento al 1992 di quelle contenute nella Relazione 1989 del Ministero ma piuttosto un loro perfezionamento dovuto al miglioramento della quantità e qualità dei dati disponibili e delle metodologie di stima (13).

Si tenga anche presente che sono correntemente disponibili i dati provenienti dalla Cispel (Confederazione Italiana dei Servizi Pubblici degli Enti locali) sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti da parte delle Aziende di Igiene Urbana, i quali, seppure a copertura territoriale limitata, riguardano una popolazione servita di circa 10 milioni di abitanti (14).

(1) Le norme precedenti stabilivano: la legge del 1966 sull'inquinamento atmosferico attribuiva alle Province il compito di svolgere il rilevamento attraverso i laboratori di igiene e profilassi ed altri laboratori appositamente autorizzati e il DPCM 1983 il controllo alle Regioni e agli Enti locali per mezzo delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

(2) Si ricorda che, almeno per il 98° percentile e per i biossidi di zolfo e di azoto, secondo il DPR del 1988, debbono essere disponibili circa il 75% dei valori possibili (e cioè per 273 giorni l'anno nel caso del biossido di zolfo).

(3) Per conseguenza il simbolo ... (corrispondente a dato non disponibile) sta ad indicare non tanto che il rilevamento non è stato effettuato del tutto ma che non è stato effettuato per almeno 250 giorni all'anno.

(4) Sulla organizzazione di questa rete si veda ENEL, *Il controllo della qualità dell'aria nelle zone circostanti le centrali termoelettriche*, Roma, 1990.

(5) In pratica per SO₂ nell'arco di un anno almeno la metà delle 365 misure non deve superare 80 microgrammi per m³ oppure almeno il 98% delle 365 misure non deve superare 250 microgrammi per m³.

(6) Cfr. MINISTERO DELLA SANITÀ, *Rapporto sulla qualità delle acque di balneazione*, vari anni.

(7) Alcuni dati sintetici tratti da questa banca sono stati pubblicati in CNR - Istituto di Ricerca sulle acque (G.Barbiero, C.M.Blundo, G. Carone, G.B.Cicioni, R.Pagnotta, F.M. Spaziani, S.Tatti), *Un sistema informativo per la gestione della qualità delle acque: una applicazione ai corsi d'acqua italiani*, Quaderni n° 84, Roma 1990.

(8) Cfr. MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE - Ispettorato Centrale per la difesa del mare, *Lo stato del mare - Monitoraggio 1989* (6 volumi + riepilogo) Roma, 1991.

(9) Cfr. MINISTERO DELL'AMBIENTE, *Registro delle aree protette italiane*, Roma, 1991.

(10) Secondo questa legge la *Carta della natura* è predisposta dai Servizi tecnici nazionali di cui alla legge 18 maggio 1989 n. 183, in attuazione degli indirizzi del Comitato. Essa integrando, coordinando e utilizzando i dati disponibili relativi al complesso delle finalità di cui all'art.1 comma 1, della legge, ivi compresi quelli della Carta della montagna, di cui all'art.14 della legge 3 dicembre 1971, n. 1102, individua lo stato dell'ambiente naturale in Italia, evidenziando i valori naturali e i profili di vulnerabilità territoriale.

(11) Sono esclusi da tale decreto gli scarichi idrici, le emissioni atmosferiche e i rifiuti radioattivi.

(12) In questo decreto, ma soprattutto nella deliberazione del 1984 del Comitato Interministeriale, figurano definizioni dettagliate in materia di rifiuti, in particolare sui termini impiegati nella tav. 1.13.

(13) Cfr. MINISTERO DELL'AMBIENTE, *Relazione sullo stato dell'ambiente*, Roma, 1989 e *Relazione sullo stato dell'ambiente*, Roma, 1992.

(14) Cfr. CISPTEL, *Compendio*

Tavola 1.1 – Superficie territoriale per zona altimetrica e regione (dati in ettari)

ANNI REGIONI	MONTAGNA			COLLINA			Planura	Totale
	Interna	Litoranea	Totale	Interna	Litoranea	Totale		
31-12-1990	10.142.525	469.432	10.611.957	9.133.478	3.406.301	12.542.779	6.976.373	30.131.109
31-12-1991	10.141.535	469.432	10.610.967	9.133.649	3.410.068	12.543.717	6.975.524	30.130.208
31-12-1992	10.141.422	469.434	10.610.856	9.133.804	3.410.200	12.544.004	6.975.428	30.130.288
31-12-1993 – PER REGIONE								
Piemonte	1.098.686	–	1.098.686	769.861	–	769.861	671.347	2.539.894
Valle d'Aosta	326.355	–	326.355	–	–	–	–	326.355
Lombardia	967.281	–	967.281	296.358	–	296.358	1.122.230	2.385.869
Trentino-Alto Adige	1.360.730	–	1.360.730	–	–	–	–	1.360.730
Bolzano-Bozen	740.043	–	740.043	–	–	–	–	740.043
Trento	620.687	–	620.687	–	–	–	–	620.687
Veneto	534.948	–	534.948	265.620	–	265.620	1.035.860	1.836.428
Friuli-Venezia Giulia	334.052	–	334.052	130.440	21.182	151.622	298.739	784.413
Liguria	304.684	48.127	352.811	62.994	126.200	189.194	–	542.005
Emilia-Romagna	556.040	–	556.040	578.583	20.699	599.282	1.057.030	2.212.352
Toscana	546.851	30.218	577.069	1.160.620	348.526	1.529.146	193.048	2.299.263
Umbria	247.602	–	247.602	598.002	–	598.002	–	845.604
Marche	302.183	–	302.183	350.508	316.659	667.167	–	969.350
Lazio	450.862	–	450.862	786.369	143.236	929.605	342.455	1.722.722
Abruzzo	702.697	–	702.697	187.826	208.980	378.806	–	1.079.503
Molise	245.568	–	245.568	142.045	56.156	198.201	–	443.769
Campania	469.782	–	469.782	535.602	154.871	690.473	199.276	1.359.533
Puglia	28.654	–	28.654	611.409	265.028	876.437	1.031.023	1.936.114
Basilicata	450.519	17.397	467.916	451.006	–	451.006	60.305	999.227
Calabria	421.807	208.995	630.802	319.378	422.478	741.856	135.374	1.508.032
Sicilia	463.819	164.998	628.817	979.999	597.987	1.577.986	364.106	2.570.711
Sardegna	328.683	–	328.683	906.978	728.230	1.635.208	445.098	2.408.989
ITALIA	10.141.403	469.735	10.611.138	9.133.598	3.410.232	12.543.830	6.975.895	30.130.863
NORD-CENTRO	7.030.074	76.345	7.106.419	5.019.355	976.502	5.995.857	4.720.709	17.824.985
MEZZOGIORNO	3.111.329	391.390	3.502.719	4.114.243	2.433.730	6.547.973	2.255.186	12.306.878

Tavola 1.2 – Superficie territoriale per zona altimetrica e regione al 31.12.1993 (composizione percentuale)

REGIONI	PER REGIONE				PER ZONA ALTIMETRICA			
	Montagna	Collina	Planura	Totale	Montagna	Collina	Planura	Totale
Piemonte	10,4	6,1	9,6	8,4	43,3	30,3	26,4	100,0
Valle d'Aosta	3,1	–	–	1,1	100,0	–	–	100,0
Lombardia	9,1	2,4	16,1	7,9	40,5	12,4	47,1	100,0
Trentino-Alto Adige	12,8	–	–	4,5	100,0	–	–	100,0
Bolzano-Bozen	7,0	–	–	2,4	100,0	–	–	100,0
Trento	5,8	–	–	2,1	100,0	–	–	100,0
Veneto	5,0	2,1	14,8	6,1	29,1	14,5	56,4	100,0
Friuli-Venezia Giulia	3,2	1,2	4,3	2,6	42,6	19,3	38,1	100,0
Liguria	3,3	1,5	–	1,8	65,1	34,9	–	100,0
Emilia-Romagna	5,2	4,8	15,2	7,4	25,1	27,1	47,8	100,0
Toscana	5,4	12,2	2,8	7,7	25,1	66,5	8,4	100,0
Umbria	2,3	4,8	–	2,6	29,3	70,7	–	100,0
Marche	2,9	5,3	–	3,2	31,2	68,8	–	100,0
Lazio	4,3	7,4	4,9	5,7	26,1	53,9	20,0	100,0
Abruzzo	6,6	3,0	–	3,6	65,1	34,9	–	100,0
Molise	2,3	1,6	–	1,5	55,3	44,7	–	100,0
Campania	4,4	5,5	2,9	4,5	34,5	50,8	14,7	100,0
Puglia	0,3	7,0	14,8	6,4	1,5	45,3	53,2	100,0
Basilicata	4,4	3,6	1,1	3,3	46,8	45,2	8,0	100,0
Calabria	6,0	5,9	1,9	5,0	41,8	49,2	9,0	100,0
Sicilia	5,9	12,6	5,2	8,5	24,4	61,4	14,2	100,0
Sardegna	3,1	13,0	6,4	8,0	13,6	67,9	18,5	100,0
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	35,2	41,6	23,2	100,0
NORD-CENTRO	67,0	47,8	67,7	59,2	39,9	33,6	26,5	100,0
MEZZOGIORNO	33,0	52,2	32,3	40,8	28,5	53,2	18,3	100,0

Tavola 1.3 – Superficie secondo il grado di sismicità e relativa popolazione residente, per regione – Dati al 31.12.1989 (superficie in ettari)

REGIONI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE			
	Alta	Media	Bassa	Non classificata	Totale	Alta	Media	Bassa	Non classificata
SUPERFICIE									
Piemonte	–	121.485	–	2.418.409	2.539.894	–	4,6	–	95,4
Valle d'Aosta	–	–	–	326.226	326.226	–	–	–	100,0
Lombardia	–	82.864	–	2.302.991	2.385.855	–	3,5	–	96,5
Trentino-Alto Adige	–	–	–	1.361.831	1.361.831	–	–	–	100,0
Bozano-Bozen	–	–	–	740.043	740.043	–	–	–	100,0
Trento	–	–	–	621.788	621.788	–	–	–	100,0
Veneto	–	287.073	–	1.549.316	1.836.389	–	15,6	–	84,4
Friuli-Venezia Giulia	257.153	350.077	–	177.284	784.514	32,8	44,6	–	22,6
Liguria	–	53.990	–	487.804	541.794	–	10,0	–	90,0
Emilia-Romagna	–	577.646	–	1.634.672	2.212.318	–	26,1	–	73,9
Toscana	–	1.347.850	–	951.386	2.299.236	–	58,6	–	41,4
Umbria	–	678.163	–	167.441	845.604	–	80,6	–	19,4
Marche	–	925.160	–	44.182	969.342	–	95,4	–	4,6
Lazio	61.023	926.235	–	733.016	1.720.274	3,6	53,8	–	42,6
Abruzzo	322.495	555.908	–	201.007	1.079.410	29,9	50,0	–	20,1
Molise	7.487	308.421	–	127.856	443.764	1,7	51,7	–	46,6
Campania	108.010	870.299	213.414	167.810	1.359.533	7,9	64,5	14,7	12,9
Puglia	88.842	693.036	117.223	1.035.677	1.934.778	4,6	35,8	6,1	53,5
Basilicata	44.674	1.153.390	11.588	127.575	999.227	4,3	81,2	1,2	13,3
Calabria	423.826	1.084.206	–	–	1.508.032	28,1	71,9	–	1,4
Sicilia	132.402	2.138.448	–	300.014	2.570.864	5,1	83,2	–	11,7
Sardegna	–	–	–	2.408.989	2.408.989	–	–	–	100,0
ITALIA	1.445.912	11.816.251	342.225	16.523.486	30.127.874	4,8	39,2	1,1	54,9
NORD-CENTRO	318.176	5.350.543	–	12.154.558	17.823.277	1,8	30,0	–	68,2
MEZZOGIORNO	1.127.736	6.465.708	342.225	4.368.928	12.304.597	9,2	52,5	2,8	35,5
POPOLAZIONE									
Piemonte	–	124.756	–	4.232.803	4.357.559	–	2,7	–	97,3
Valle d'Aosta	–	–	–	115.270	115.270	–	–	–	100,0
Lombardia	–	139.900	–	8.772.095	8.911.995	–	1,5	–	98,5
Trentino-Alto Adige	–	–	–	886.679	886.679	–	–	–	100,0
Bozano-Bozen	–	–	–	439.765	439.765	–	–	–	100,0
Trento	–	–	–	446.914	446.914	–	–	–	100,0
Veneto	–	468.748	–	3.916.275	4.385.023	–	10,7	–	89,3
Friuli-Venezia Giulia	130.403	507.773	–	564.701	1.202.877	10,7	41,5	–	47,8
Liguria	–	206.966	–	1.520.246	1.727.212	–	11,4	–	88,6
Emilia-Romagna	–	944.917	–	2.976.680	3.921.597	–	23,5	–	76,5
Toscana	–	2.596.554	–	964.028	3.560.582	–	72,3	–	27,7
Umbria	–	708.320	–	111.996	820.316	–	86,3	–	13,7
Marche	–	1.309.823	–	120.903	1.430.726	–	93,7	–	6,3
Lazio	59.942	1.457.781	–	3.652.949	5.170.672	1,2	27,0	–	71,8
Abruzzo	238.376	387.211	–	640.861	1.266.448	19,2	27,3	–	53,5
Molise	2.025	232.548	–	100.775	335.348	0,7	57,5	–	41,8
Campania	97.205	2.426.991	2.700.416	584.093	5.808.705	1,7	42,2	46,0	10,1
Puglia	32.977	805.037	287.679	2.943.666	4.069.359	0,9	19,9	7,0	72,2
Basilicata	43.836	453.023	3.048	123.268	623.175	6,7	73,1	0,5	19,7
Calabria	768.795	1.383.744	–	–	2.152.539	35,7	60,8	–	3,5
Sicilia	353.995	4.384.503	–	434.287	5.172.785	6,9	84,0	–	9,1
Sardegna	–	–	–	1.657.562	1.657.562	–	–	–	100,0
ITALIA	1.727.554	18.538.595	2.991.143	34.319.137	57.576.429	3,0	31,4	4,9	60,7
NORD-CENTRO	190.345	8.465.538	–	27.834.625	38.490.508	0,5	23,2	–	76,3
MEZZOGIORNO	1.537.209	10.073.057	2.991.143	6.484.512	21.085.921	7,3	47,8	14,2	30,7

Tavola 1.4 – Temperature medie massime e minime, per alcune stazioni (a) (dati in gradi centigradi)

STAZIONI	1989	1990	1991	1992	1993	Media 1989-1993
MEDIA MASSIMA						
Genova-Sestri
Firenze-Peretola	20,2	19,7	20,4	20,1
Perugia-S. Egidio	18,8	19,0	19,1	20,0
Roma-Urbe	22,3	21,9	22,2	22,1
Napoli-Capodichino
Potenza	15,6	15,9	16,7	16,0
Reggio di Calabria	23,1	23,0	22,8	23,1	23,1
Crotone-Is. Capo Rizzuto	21,0	21,8	20,8	21,1	20,8	21,1
S. Maria di Lauca	19,2	19,3	19,3	19,4	19,3
Bari-Palese	21,0	21,4
Pescara	19,6	20,0	19,1	19,8	19,9	19,7
Rimini-Miramare	18,0	18,8	17,5	18,8	18,3	18,3
Bologna-Borgo Panigale	19,6	17,8	18,7	16,1	18,0
Torino-Caselle	17,9	16,4	16,9	16,9	17,0
Milano-Malpensa	18,4	18,2	17,4	16,6	17,7
Brescia-Ghedì	17,2	18,1	17,6	17,9	16,5	17,5
Bozano-Bozen	17,3	17,7	17,8	17,6
Venezia-Tessera	17,9	17,1	17,4	17,5	17,5
Udine-Rivolto	18,9	18,1	18,5	18,6	18,5
Trieste	17,5	18,4	17,5	17,8	17,9	17,8
Palermo-P. Raisi	24,1	19,6
Catania-Fontanarossa	24,1	24,4	24,7	22,9	24,0
Alghero-Fertilia	20,4	21,1	21,3	20,9
Cagliari-Elmas	22,2	22,5	21,2	21,9	21,7	21,9
MEDIA MINIMA						
Genova-Sestri
Firenze-Peretola	9,2	8,3	9,1	8,9
Perugia-S. Egidio	8,0	7,7	7,2	7,6
Roma-Urbe	9,2	10,1	10,5	9,9
Napoli-Capodichino
Potenza	8,2	7,9	8,4	8,2
Reggio di Calabria	15,0	14,3	14,6	14,8	14,7
Crotone-Is. Capo Rizzuto	11,3	13,0	12,0	12,1	12,3	12,1
S. Maria di Lauca	13,5	13,9	13,8	13,7	13,7
Bari-Palese	11,2	11,1
Pescara	8,8	9,5	8,8	9,3	8,2	8,9
Rimini-Miramare	8,8	9,0	8,5	9,0	9,1	8,9
Bologna-Borgo Panigale	9,4	8,6	9,5	7,2	8,7
Torino-Caselle	7,8	6,6	6,8	7,3	7,1
Milano-Malpensa	6,0	5,4	6,5	4,3	5,6
Brescia-Ghedì	7,3	7,7	7,2	6,7	7,1	7,2
Bozano-Bozen	5,6	5,7	5,9	5,7
Venezia-Tessera	9,2	9,3	9,3	9,4	9,3
Udine-Rivolto	8,6	7,9	8,3	8,1	8,2
Trieste	11,6	12,6	11,8	12,2	12,1	12,0
Palermo-P. Raisi	17,3	13,4
Catania-Fontanarossa	13,9	12,7	10,7	10,9	12,1
Alghero-Fertilia	10,0	11,2	10,5
Cagliari-Elmas	11,6	12,6	11,3	11,8	11,9	11,8

(a) I dati si riferiscono all'anno meteorologico che ha inizio con il mese di dicembre dell'anno solare precedente e termina con il mese di novembre di quello indicato.

Tavola 1.5 – Temperature estreme massime e minime, per alcune stazioni (a) (dati in gradi centigradi)

STAZIONI	1989	1990	1991	1992	1993	Estreme 1989-1993
ESTREMA MASSIMA						
Genova-Sestri	34,8
Firenze-Peretola	40,0	37,0	37,3	37,6	40,0
Perugia-S. Egidio	36,0	34,5	35,2	36,7	36,7
Roma-Urbe	36,2	35,6	40,0	40,0
Napoli-Capodichino	37,0
Potenza	32,6	34,0	31,0	31,2	35,0	35,0
Reggio di Calabria	34,6	38,4	35,7	38,1	38,4
Crotone-Is. Capo Rizzuto	35,4	36,6	36,0	36,2	37,0	37,0
S. Maria di Leuca	33,0	32,2	36,6	32,8	34,4	36,6
Bari-Palese	36,2	40,6
Pescara	36,2	35,2	35,9	33,9	38,0	38,0
Rimini-Miramare	33,4	31,0	35,0	35,7	37,6	37,6
Bologna-Borgo Panigale	35,1	35,0	35,2	37,9	31,9	37,9
Torino-Caselle	32,8	33,2	32,5	33,0	33,2
Milano-Malpensa	32,8	34,2	35,4	35,5	32,0	35,5
Brescia-Ghedi	32,2	33,5	35,0	35,5	34,4	36,6
Bolzano-Bozen	34,5	35,0	35,2	35,2	33,7	35,2
Venezia-Tessera	33,0	33,0	34,6	33,6	34,6
Udine-Rivolto	33,4	33,8	34,8	36,8	35,5	36,8
Trieste	33,0	35,2	33,4	35,2	33,2	35,2
Palermo-P. Raisi	34,6	36,0	37,3	37,3
Catania-Fontanarossa	39,8	37,0	35,2	37,8	39,8
Alghero-Fertilia	39,0	35,4	36,6	39,0	39,0
Cagliari-Elmas	36,2	36,6	36,4	37,2	39,2	39,2
ESTREMA MINIMA						
Genova-Sestri	2,0
Firenze-Peretola	-7,0	-9,4	-8,0	-9,9	-9,9
Perugia-S. Egidio	-6,6	-5,2	-17,0	-8,1	-7,2	-17,0
Roma-Urbe	-5,0	-4,8	0,2	-5,0
Napoli-Capodichino	-3,0
Potenza	-8,0	-4,4	-7,0	-7,0	-9,0	-9,0
Reggio di Calabria	1,6	0,7	0,7	0,5	0,5
Crotone-Is. Capo Rizzuto	-2,4	0,2	0,8	-1,4	0,0	-2,4
S. Maria di Leuca	-0,4	2,4	-0,8	-2,2	-1,0	-2,2
Bari-Palese	-1,8	-2,8
Pescara	-3,0	-2,6	-3,3	-3,6	-6,0	-6,0
Rimini-Miramare	-5,6	-5,4	-12,8	-4,9	5,3	-12,8
Bologna-Borgo Panigale	-6,2	-9,6	-5,6	-6,9	-9,6
Torino-Caselle	-3,2	-9,7	-9,3	-9,3	-9,7
Milano-Malpensa	-10,2	-13,8	-12,1	-9,9	-13,8
Brescia-Ghedi	-8,2	-8,0	-14,0	-7,6	-8,0	-14,0
Bolzano-Bozen	-10,1	-10,0	-11,8	-9,1	-10,7	-11,8
Venezia-Tessera	-8,8	-3,8	-6,2	-6,8
Udine-Rivolto	-7,6	-8,6	-11,6	-4,8	-9,4	-11,6
Trieste	-1,0	-1,0	-7,1	-1,8	-3,8	-7,1
Palermo-P. Raisi	2,4	8,2	6,6	2,6	2,4
Catania-Fontanarossa	0,2	0,5	0,0	-1,1	-1,1
Alghero-Fertilia	-2,0	-3,0	-3,0
Cagliari-Elmas	-1,8	0,0	0,0	-2,2	0,0	-2,2

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola 1.4.

Tavola 1.6 – Precipitazioni per alcune stazioni (a), (b) (dati di quantità in millimetri; di frequenza in giorni)

STAZIONI	1989	1990	1991	1992	1993	Media 1989-1993
QUANTITÀ						
Genova-Sestri
Firenze-Peretola	1093,7	836,2	771,5	900,5
Perugia-S. Egidio	951,3	749,4	569,8	756,8
Roma-Urbe	795,4
Napoli-Capodichino
Potenza	444,5	397,7	374,7	405,6
Reggio di Calabria	462,4	607,3	382,9	603,8	514,1
Crotone-Is. Capo Rizzuto	441,4	865,0	804,3	352,5	1.002,6	693,2
S. Maria di Leuca	353,4	411,3	364,7	733,4	465,7
Bari-Palese	414,8	270,1
Pescara	712,0	368,4	503,8	450,2
Rimini-Miramare	816,0	459,6	849,7	713,7	479,9	663,8
Bologna-Borgo Panigale	619,2	829,4	411,2	212,7	468,1
Torino-Caselle	430,1	1321,8	946,5	790,6	872,3
Milano-Malpensa	783,0	846,2	572,8	734,0
Brescia-Ghedi	893,4	564,2	786,5	586,3	707,6
Bolzano-Bozen	516,6
Venezia-Tessera	755,6	676,2
Udine-Rivolto	1.066,8	937,8	1189,1	942,6	1.034,1
Trieste	827,4	914,3	887,4	988,6	833,7	890,3
Palermo-P. Raisi	652,7
Catania-Fontanarossa	356,0	302,6	298,3	234,2	297,8
Alghero-Fertilia	847,2	402,2	209,8	486,4
Cagliari-Elmas	416,8	412,8	473,1	400,3	455,8	431,8
FREQUENZA						
Genova-Sestri
Firenze-Peretola	79	61	76	72
Perugia-S. Egidio	82	71	60	71
Roma-Urbe	67
Napoli-Capodichino
Potenza	71	67	62	64	66
Reggio di Calabria	59	71	52	69	83
Crotone-Is. Capo Rizzuto	51	47	68	51	57	55
S. Maria di Leuca	45	55	39	53	48
Bari-Palese	53
Pescara	81	51	54	27	53
Rimini-Miramare	64	64	85	58	65	67
Bologna-Borgo Panigale	67	67	53	32	55
Torino-Caselle	82	64	75	68	67
Milano-Malpensa	64	60	64	63
Brescia-Ghedi	69	69	76	69	71
Bolzano-Bozen	66	33
Venezia-Tessera	73	54	23	50
Udine-Rivolto	92	86	83	78	85
Trieste	92	85	83	94	38	78
Palermo-P. Raisi	72
Catania-Fontanarossa	44	33	30	27	33
Alghero-Fertilia	75	46	24
Cagliari-Elmas	64	59	74	50	43	58

(a) La quantità indica il complesso delle precipitazioni (nebbia, pioggia, neve, grandine, ecc.) ridotte in acqua. Per frequenza si intende il numero dei giorni in cui la quantità ha raggiunto un millimetro di altezza. - (b) Cfr. nota (a) alla tavola 1.4.

Tavola 1.7 – Precipitazioni massime nelle 24 ore per alcune stazioni (a) (dati in millimetri)

STAZIONI	1989	1990	1991	1992	1993	Massime 1989-1993
Genova-Sestri
Firenze-Peretola	53,4	91,5	94,1	64,7	94,1
Perugia-S. Egidio	45,6	36,6	64,0	48,4	64,0
Roma-Urbe	52,6	41,1
Napoli-Capodichino
Potenza	54,8	32,6	21,0	23,0	54,8
Reggio di Calabria	44,2	58,5	24,5	42,5	58,5
Crotone-Is. Capo Rizzuto	180,4	66,6	39,6	93,8	180,4
S. Maria di Leuca	48,6	47,6	44,4	113,6	113,6
Bari-Palese	46,8	40,0
Pescara	91,4	67,6	42,0	70,0	91,4
Rimini-Miramare	124,8	49,6	59,4	108,0	55,8	124,8
Bologna-Borgo Panigale	134,2	82,0	37,9	20,0	134,2
Torino-Caselle	91,0	152,0	78,3	131,0	152,0
Milano-Malpensa	67,6	75,0	57,5	22,4	75,0
Brescia-Ghedi	70,6	91,2	58,2	89,6	66,8	91,2
Bolzano-Bozen	30,2	49,0	63,3	22,0	63,3
Venezia-Tessera	64,0	34,0	25,2	10,6	64,0
Udine-Rivolto	78,8	50,6	73,6	58,8	78,8
Trieste	46,6	52,8	68,2	43,4	82,6	68,2
Palermo-P. Raisi	55,2	29,4
Catania-Fontanarossa	66,0	55,6	51,3	59,4	66,0
Alghero-Fertilia	126,0	48,6	19,6	126,0
Cagliari-Elmas	22,0	41,6	40,6	38,2	52,4	52,4

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola 1.4.

Tavola 1.8 – Vento al suolo per alcune stazioni (*velocità massima della raffica in nodi*)

STAZIONI	1989	1990	1991	1992	1993	Massima 1989-1993
Genova-Sestri
Firenze-Peretola	N 36	SW 51	W 41	W 53	SW 53
Perugia-S. Egidio	SW 46	N 55	N 43	N 45	N 55
Roma-Urbe	NE 48	N 52
Napoli-Capodichino
Potenza	W 66	SW 66	SW 66	SW 71	SW 62	SW 71
Reggio di Calabria	N 40	N 65	N 58	N 57	N 65
Crotone-Is. Capo Rizzuto	W 34	SW 40	NE 50	NE 64	NE 64
S. Maria di Leuca	SW 52	N 58	NE 54	NE 38	N 58
Bari-Palese	W 50	N 51
Pescara	W 55	NW 44	NE 68	NE 45	NE 54	NE 68
Rimini-Miramare	S 55	SW 59	E 51	E 49	E 52	SW 59
Bologna-Borgo Panigale	E 49	E 49	E 42	W 36	E 49
Torino-Caselle	W 58	NE 42	E 39	E 47	W 58
Milano-Malpensa	NW 48	SE 53	N 51	N 43	SE 53
Brescia-Ghedi	E 48	NW 52	E 53	W 48	W 38	E 53
Bolzano-Bozen	NW 47	SW 63	S 42	S 49	S 80	580
Venezia-Tessera	NE 52	NE 72	NE 48	NE 63	NE 72
Udine-Rivolto	SE 45	N 42	N 80	N 46	N 80
Trieste	NE 49	NE 46	NE 60	NE 64	NE 60	NE 64
Palermo-P. Raisi	S 65	S 61
Catania-Fontanarossa	NE 63	NE 46	NE 45	NE 50	NE 63
Alghero-Fertilia	W 50	W 70	W 59
Cagliari-Elmas	SW 50	NW 56	NW 56	NW 60	NW 64	NW 64

Tavola 1.9 – Soleggiamento per alcune stazioni (a)

STAZIONI	1988	1989	1990	1991	1992	Media 1988-1992
ORE DI SOLE RILEVATE						
Capo Mele	2.312,6	2.422,0	2.488,3	2.357,5	2.278,6	2.371,8
Genova-Sestri	2.202,5
Pisa-S. Giusto	2.326,0	2.395,1	2.221,1	2.314,1
Vigna di Valle	2.457,6	2.522,9	2.349,4	2.410,6	2.435,1
Roma-Ciampino	2.521,6	2.598,3	2.524,5	2.333,0	2.254,2	2.446,3
Napoli-Capodichino	2.278,0
Capo Palinuro	2.563,0	2.549,6	2.506,9	2.535,7	2.538,8
Sant'Eufemia Lamezia	2.478,7
Crotone-Is. Capo Rizzuto	2.331,7	2.581,6	2.638,9	2.406,5	2.357,4	2.463,2
Brindisi	2.524,4	2.679,1	2.732,4	2.521,1	2.480,0	2.587,4
Pescara	2.215,6	2.190,0	2.315,5	2.240,4
Bologna-Borgo Panigale	1.967,2
Torino-Brick d. Croce	2.086,7	2.038,9	2.020,6	1.926,1	2.018,1
Milano-Linate
Monte Bisbino	1.720,2	1.870,3
Venezia-Tessera	1.928,7
Bolzano-Bozen	1.829,4
Udine-Rivolto	1.716,4	2.097,7	1.979,9	1.945,9	1.935,0
Trieste	2.067,8	2.102,5	2.191,0	2.127,9	2.186,2	2.135,1
Trapani-Birgi	2.739,6	2.864,3	2.635,7	2.633,6	2.548,2	2.684,3
Gela	2.322,5	2.830,8	2.673,3	2.682,5	2.627,3
Messina	2.459,3	2.470,0	2.464,9	2.331,8	2.431,5
Alghero-Fertilia	2.436,8
Cagliari-Elmas	2.527,1
PERCENTUALI DI ORE DI SOLE SUL TOTALE MASSIMO						
Capo Mele	51,8	54,3	55,8	52,8	51,0	53,1
Genova-Sestri	49,5
Pisa-S. Giusto	52,1	53,7	49,8	51,9
Vigna di Valle	55,1	54,7	50,9	54,0	53,7
Roma-Ciampino	56,6	58,3	56,6	52,2	50,6	54,9
Napoli-Capodichino	51,1
Capo Palinuro	57,8	57,2	56,2	57,0	57,0
Sant'Eufemia Lamezia	55,7
Crotone-Is. Capo Rizzuto	52,4	58,0	59,2	54,0	52,9	55,3
Brindisi	56,6	58,0	61,4	56,7	55,6	57,7
Pescara	49,7	60,1	49,0	52,9
Bologna-Borgo Panigale	44,1	49,1	46,6
Torino-Brick d. Croce	46,8	45,7	45,3	43,1	45,2
Milano-Linate
Monte Bisbino	38,6	41,9	40,3
Venezia-Tessera	43,2
Bolzano-Bozen	41,0
Udine-Rivolto	38,5	47,0	44,4	43,6	43,4
Trieste	46,3	47,1	49,1	47,7	46,9	47,8
Trapani-Birgi	61,5	64,3	59,2	59,1	57,2	60,3
Gela	52,1	63,6	73,9	60,2	62,5
Messina	53,8	54,0	53,9	51,0	53,2
Alghero-Fertilia	54,6
Cagliari-Elmas	56,8

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola 1.4.

Tavola 1.10 – Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni. Periodi 1° aprile 1991 – 31 marzo 1992 e 1° aprile 1992 – 31 marzo 1993 (dati in microgrammi per metrocubo)

RETI COMUNI STAZIONI	1.4.1991-31.3.1992			1.4.1992-31.3.1993		
	Mediana(SO2) Media(particelle)	Percentile 95 ^a (SO2) 95 ^a (particelle)	Numero giorni di osservazione	Mediana (SO2) Media (particelle)	Percentile 95 ^a (SO2) 95 ^a (particelle)	Numero giorni di osservazione
BIOSSIDO DI ZOLFO (SO2)						
TORINO						
Via della Consolata	37	150	343
Rebaudengo	30	144	352
RETE ENEL CHIVASSO						
CASTAGNETO PO	21	74	>255	24	57	>255
BRANDIZZO	24	64	>255	25	56	>255
CHIVASSO						
Centro	28	53	>255	22	53	>255
Castel Rosso	28	61	>255	27	59	>255
BERGAMO						
Meucci	14	71	358	8	40	352
Pinetti	9	45	347	5	31	363
BRESCIA						
Mompiano	30	57	353	28	49	279
S. Polo	30	50	304	27	42	324
Folzano	27	45	334	26	40	317
Via Milano	16	41	355	14	44	264
MILANO						
Via Marche	35	164	338	24	107	337
Via Luvara	34	262	350	23	162	353
Zavattari	30	150	333	24	106	337
Via Liguria
Brera	31	249	364
Verziere	24	163	331
RETE ENEL TURBIGO (MI)						
CASTANO	16	58	>255	10	38	>255
GALLIATE (a)	14	55	>255	8	42	>255
CUGGIONO	19	59	>255	8	39	>255
TURBIGO	10	65	>255	8	44	>255
ROBECCHETTO – INDUNO	16	64	>255	12	57	>255
RETE ENEL TAVAZZANO (MI)						
LODI	26	40	>255
TAVAZZANO CON VILLAVESCO	27	52	>255
CASTIRAGA VIDARDO	3	22	>255
MELEGNANO	26	42	>255
MONTANASO LOMBARDO	23	37	>255
TRIBIANO	16	39	>255
RETE ENEL INTEGRATA						
SERMIDE-OSTIGLIA						
SERRAVALLE PO	28	57	>255	26	58	>255
REVERE	27	48	>255	28	47	>255
PIEVE DI CORIANO	39	71	>255	38	78	>255
BORGOFRANCO SUL PO	25	58	>255	28	68	>255
OSTIGLIA	13	39	>255	14	49	>255
SERMIDE	9	43	>255	5	25	>255
CARBONARA DI PO	8	29	>255	8	28	>255
MAGNACAVALLO	2	20	>255	6	18	>255
CASTELNUOVO BARIANO (b)						
S. Pietro Polesine	10	34	>255	9	33	>255
CENESELLI (b)	9	37	>255	7	33	>255
FELONICA	6	24	>255	6	24	>255
BOLZANO-BOZEN						
Piazza Stazione	23	52	>255	20	55	340
V.le Europa	55	113	>255	46	105	340
Via Augusta	31	71	>255	41	83	340
MERANO	38	115	>255	38	93	340
BRUNICO	26	65	>255	24	72	340
TRENTO						
Centro-L.go Porta Nuova	31	89	349	13	27	356
Nord-Via Brennero	19	49	331	12	38	338
Grumo-S. Michele	14	33	313
PADOVA						
Via Ospedale	28	142	309
Padova zona industriale	4	38	336	15	39	340
RETE ENEL DI PORTO TOLLE (RO)						
PORTO TOLLE						
Scardovari	5	23	>255	5	19	>255
Cà Tiepolo	9	27	>255	9	24	>255
Lido di Volano	4	20	>255	4	12	>255
Casa ragazzi	8	26	>255	7	23	>255
TAGLIO DI PO	8	28	>255	8	25	>255
MESOLA (c)						
Massenzatica	7	25	>255	6	24	>255

Tavola 1.10 segue – Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni. Periodi 1° aprile 1991 – 31 marzo 1992 e 1° aprile 1992 – 31 marzo 1993 (dati in microgrammi per metrocubo)

RETI COMUNI STAZIONI	1.4.1991-31.3.1992			1.4.1992-31.3.1993		
	Mediana(SO ₂) Media(particelle)	Percentile 95 ^o (SO ₂) 95 ^o (particelle)	Numero giorni di osservazione	Mediana (SO ₂) Media (particelle)	Percentile 95 ^o (SO ₂) 95 ^o (particelle)	Numero giorni di osservazione
Segue: BISSIDO DI ZOLFO (SO ₂)						
DONADA						
Cà Cappello	8	26	>255	8	26	>255
P.to Levante	7	21	>255	6	16	>255
RETE ENEL MONFALCONE (GO)						
MONFALCONE	7	23	>255	3	44	>255
FIUMICELLO (UD)						
Papanano	18	75	>255	11	37	>255
DOBERDÒ DEL LAGO	3	25	>255	3	33	>255
GRADO						
Fossalon	6	31	>255	4	36	>255
RONCHI DEI LEGIONARI	4	45	>255	5	33	>255
RETE ENEL VADO LIGURE (SV)						
VADO LIGURE						
Scuole medie	18	51	>255	14	45	>255
Porto Vado	24	81	>255	23	85	>255
Scuole elementari	20	61	>255
Capo Vado	25	64	>255	24	77	>255
Acquedotto	13	30	>255	15	44	>255
Ciade	12	33	>255	9	32	>255
Valleggia	16	44	>255	15	42	>255
RETE ENEL GENOVA						
GENOVA						
Ponte Etiopia	41	129	>255	40	91	>255
Via Pacinotti	42	91	>255	69	109	>255
M. del Belvedere	77	113	>255	62	99	>255
Sopraelevata	54	154	>255	44	147	>255
Via S. Bartolomeo	46	86	>255	30	66	>255
RETE ENEL LA SPEZIA						
LA SPEZIA						
Termo	5	24	>255	4	35	>255
Limone	9	25	>255	2	18	>255
Carozzo	2	22	>255	1	14	>255
Pitelli	1	13	>255	4	23	>255
S. Venerio	3	25	>255	1	11	>255
Via del Prione	5	33	>255	3	25	>255
MAROLA	4	27	>255	5	29	>255
S. DOMENICO	4	33	>255	2	18	>255
MODENA						
V.le Fontanelli – Via Cavour	17	57	342	16	46	345
L.go Garibaldi	17	43	336	11	42	358
REGGIO EMILIA						
Cavazzoli	16	50	357	18	41	365
Massenzatico	17	37	268	16	40	289
V.le Risorgimento	13	46	334	15	35	343
Via d. Ortolane	8	32	347	14	39	341
V.le Timavo	14	44	326
PIACENZA						
Via Piatti
BOLOGNA						
Via Massarenti	27	85	352	(e) 20	(e) 65	(e) 366
Via S. Donato	21	69	347	(e) 20	(e) 72	(e) 285
Via Emilia Levante	22	73	360	(e) 20	(e) 57	(e) 363
Quartiere Corticella	22	58	332	(e) 18	(e) 58	(e) 332
P.zza Porta S. Stefano	30	77	325	(e) 19	(e) 60	(e) 329
Via M. E. Lepido	19	42	304	(e) 16	(e) 39	(e) 350
PARMA						
Via Spalato	12	35	364	10	35	356
FERRARA						
Cassana
Laboratorio	(d) 11	(d) 48	(d) 294	10	36	339
Mizzana	(d) 22	(d) 71	(d) 346	24	80	291
Barco	(d) 11	(d) 57	(d) 325	4	41	314
Corso Isonzo	(d) 8	(d) 48	(d) 330	11	47	349
RAVENNA						
Lido Adriano	16	34	349
Via Germani	33	93	267	28	52	332
Pantanello
Rocca Brancaleone	30	62	336	29	56	351
Via Argini
Marina di Ravenna	30	63	324	28	36	360
S. Alberto	27	48	344
Piazza Resistenza	28	75	346	22	55	365
Stadio	19	70	311	15	41	354

Tavola 1.10 segue – Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni. Periodi 1° aprile 1991 – 31 marzo 1992 e 1° aprile 1992 – 31 marzo 1993 (dati in microgrammi per metrocubo)

RETI COMUNI STAZIONI	1.4.1991-31.3.1992			1.4.1992-31.3.1993		
	Mediana(SO2) Media(particelle)	Percentile 98°(SO2) 95°(particelle)	Numero giorni di osservazione	Mediana (SO2) Media (particelle)	Percentile 98°(SO2) 95°(particelle)	Numero giorni di osservazione
Segue: BISSIDO DI ZOLFO (SO2)						
PISA						
Piazza Guerrazzi
FORLÌ						
V.le Roma	11	44	358
LIVORNO						
Corea
Stagno
Via E.Rossi	9	31	346
Calambrone
La Rosa
RETE ENEL PIOMBINO (LI)						
PIOMBINO						
Tolla Alta	1	18	>255	3	24	>255
P.zza Bovio	4	37	>255
Cotone	7	22	>255	9	108	>255
Bocca di Cornia	4	14	>255	2	10	>255
Guinzane	..	4	>255	1	12	>255
Paduletto	7	29	>255	8	20	>255
FOLLONICA	2	13	>255	2	22	>255
RETE ENEL BASTARDO (PG)						
GIANO DELL'UMBRIA						
Bastardo	3	8	>255	3	8	>255
GUALDO CATTANEO	3	18	>255	8	27	>255
Pozzo	7	22	>255	17	79	>255
MONTECASTRILLI (TR)						
Collesecco	2	15	>255	10	69	>255
ROMA						
Via Arenula
Largo Preneste	11	25	>274
Corso Francia	12	23	>274
Piazza Fermi	23	59	>274
Via Magna Grecia	14	51	>329
Piazza Gondar
RETE ENEL TORREVALDALIGA (ROMA)						
CIVITAVECCHIA						
Aurelia	10	46	>255	10	43	>255
S. Agostino	10	34	>255	9	29	>255
S.O.I.	11	50	>255	12	31	>255
Pincio	23	70	>255	27	61	>255
Faro	6	16	>255	6	15	>255
C. Dell'Oro	8	20	>255	14	28	>255
S. Gordiano	9	38	>255	10	24	>255
ALLUMIERE	5	25	>255	12	31	>255
TOLFA	5	23	>255	12	33	>255
S. MARINELLA	10	24	>255	19	29	>255
TARQUINIA	10	25	>255	16	34	>255
MONTE ROMANO	7	14	>255	12	28	>255
RETE ENEL BRINDISI NORD						
BRINDISI						
Cerano	7	94	>255	9	117	>255
Tuturano	6	64	>255	6	47	>255
La Rosa	3	48	>255	2	38	>255
Città	9	54	>255	7	44	>255
Casale	1	25	>255	1	9	>255
RETE ENEL BRINDISI SUD						
BRINDISI						
Tuturano Sud	5	36	>255	3	30	>255
S. PIETRO VERNOTICO	4	21	>255	2	18	>255
TORCHIAROLO	7	43	>255	5	29	>255
SURBO	8	47	>255	5	42	>255
Lendinuso	3	79	>255	3	49	>255
RETE ENEL DEL MERCURE						
LAINO BORGO (CS)	..	22	>255
CASTELLUCCIO INF. (PZ)	..	20	>255
MARSICOVETERE						
Pedali	..	23	>255
ROTONDA	..	11	>255
VIAGGIANELLO						
Santo Ianni	..	15	>255
RETE ENEL ROSSANO CALABRO (CS)						
TRENTA						
Schiavonea	13	31	>255	10	25	>255
CORIGLIANO	8	34	>255	8	11	>255
RENDE						
Ospedale	12	29	>255	11	16	>255

Tavola 1.10 segue – Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni – Periodi 1° aprile 1991 – 31 marzo 1992 e 1° aprile 1992 – 31 marzo 1993 (dati in microgrammi per metrocubo)

RETI COMUNI STAZIONI	1.4.1991-31.3.1992			1.4.1992-31.3.1993		
	Mediana(SO2) Media(particelle)	Percentile 98°(SO2) 95°(particelle)	Numero giorni di osservazione	Mediana(SO2) Media(particelle)	Percentile 98°(SO2) 95°(particelle)	Numero giorni di osservazione
Segue: BIOSSIDO DI ZOLFO (SO2)						
RETE ENEL S. FILIPPO (ME)						
VALDINA	6	31	>255	7	32	>255
S. PIER NICETO	11	32	>255	6	34	>255
PACE DEL MELA	9	49	>255	9	39	>255
S. FILIPPO DEL MELA	6	59	>255	5	42	>255
MILAZZO	3	28	>255	3	23	>255
RETE ENEL TERMINI (PA)						
TERMINI IMERESE						
Belvedere	4	12	>255	3	11	>255
P.zza A. Burratato	5	17	>255	4	12	>255
Via Libertà	6	26	>255	4	14	>255
S.S. 120	6	31	>255	6	19	>255
Villaggio Imera	4	10	>255	4	10	>255
RETE ENEL PRIOLO (SR)						
SIRACUSA	30	95	>255	3	32	>255
FLORIDIA	7	90	>255	5	36	>255
SORTINO	10	189	>255	6	39	>255
PRIOLO GARGALLO	24	149	>255	14	84	>255
MELILLI						
Centro
Villasmundo	25	105	>255	7	67	>255
RETE ENEL FIUME SANTO (SS)						
STINTINO	3	11	>255	2	8	>255
SASSARI						
Pozzo S. Nicola	2	9	>255	2	11	>255
Campanedda	4	27	>255	3	29	>255
Li Punti	3	12	>255	3	10	>255
Platamona	3	16	>255	3	15	>255
RETE ENEL SULCIS (CA)						
PORTO SCUSO	3	49	>255	5	104	>255
CARBONIA	4	35	>255	4	31	>255
Cortoghiana	1	16	>255	4	42	>255
S. GIOVANNI SUERGIU						
Matzacara	2	13	>255	2	12	>255
CALASETTA						
Cussorgia	1	7	>255	1	14	>255
PARTICELLE SOSPESSE						
TORINO						
Via della Consolata	183	343	338
Parco
Corso Racconigi
Rebaudengo	147	304	358
BERGAMO						
Pinetti	82	180	352	82	158	357
BRESCIA						
Mompiano	56	123	332	78	195	325
S.Polo	60	139	303	54	116	360
Folzano	52	99	346	40	79	346
Via Milano	54	98	352	28	42	289
MILANO						
Via Marche	130	251	355
Via Juvvara	97	170	340	73	125	339
Zavattari	89	170	344
Via Liguria
RETE ENEL TURBIGO (MI)						
CASTANO
TURBIGO
RETE ENEL INTEGRATA SERMIDE –						
OSTIGLIA (MN)						
REVERE	5	13	>255	5	12	>255
CARBONARA DI PO	48	86	>255
BOLZANO						
Piazza Stazione	28	61	>255	27	42	340
V.le Europa	75	127	>255	53	91	340
Via Augusta	104	173	>255	80	93	340
MERANO	76	42	>255	30	56	340
BRUNICO	68	116	>255	67	124	340
TRENTO						
Centro-L.go Porta Nuova	44	96	>255	64	113	356
Nord-Via Brennero	47	67	352	35	68	334
Grumo-S. Michele	55	96	345	46	89	331

Tavola 1.10 segue – Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni – Periodi 1° aprile 1991 – 31 marzo 1992 e 1° aprile 1992 – 31 marzo 1993 (dati in microgrammi per metrocubo)

RETI COMUNI STAZIONI	1.4.1991-31.3.1992			1.4.1992-31.3.1993		
	Mediana(SO2) Media(particelle)	Percentile 98 ^o (SO2) 95 ^o (particelle)	Numero giorni di osservazione	Mediana(SO2) Media(particelle)	Percentile 98 ^o (SO2) 95 ^o (particelle)	Numero giorni di osservazione
Segue: PARTICELLE SOSPESSE						
PADOVA						
Via Ospedale	72	119	325
Zona industriale	118	182	308
RETE ENEL PORTO TOLLE (RO)						
PORTO TOLLE						
Cà Tiepolo	48	100	>255	58	110	>255
DONADA						
Cà Cappello	48	105	>255	56	106	>255
Porto Levante	38	80	>255
RETE ENEL MONFALCONE (GO)						
MONFALCONE						
Fiumicello (UD)	11	35	>255	20	57	>255
Papariano	22	84	>255	29	78	>255
DOBERDÒ DEL LAGO	21	71	>255	33	67	>255
GRADO						
Fossalon di Grado	26	84	>255	39	76	>255
RONCHI DEI LEGIONARI	22	69	>255	33	99	>255
RETE ENEL VADO LIGURE (SV)						
VADO LIGURE						
Scuole medie	24	61	>255	15	41	>255
Porto Vado	45	80	>255	46	84	>255
Scuole elementari	35	68	>255	34	50	>255
Capo Vado	35	61	>255	34	60	>255
Acquedotto	64	123	>255	75	146	>255
Clade	36	64	>255	35	66	>255
Valleggia	34	66	>255	29	52	>255
RETE ENEL GENOVA						
GENOVA						
Ponte Etiopia	31	62	>255	23	45	>255
Via Pacinotti	42	73	>255	32	54	>255
M. del Belvedere	25	48	>255	13	31	>255
Sopraelevata	35	74	>255	45	82	>255
Via S. Bartolomeo	31	69	>255	23	47	>255
RETE ENEL LA SPEZIA						
LA SPEZIA						
Terme	15	36	>255	24	69	>255
Lirione	22	58	>255	12	39	>255
Carozzo	38	71	>255	30	62	>255
Pitelli	14	44	>255	24	53	>255
S. Venerio	23	65	>255	21	58	>255
Via del Frione	18	43	>255	14	36	>255
MAROLA						
S. Domenico	19	58	>255	15	63	>255
	44	89	>255	18	59	>255
PARMA						
Via Spalato	58	127	349	58	115	354
REGGIO EMILIA						
Cavazzoli	22	43	335	22	43	335
Massenzatico
Via d. Ortolano	78	144	327	78	144	327
V.le Timavo	72	136	328
MODENA						
V. le Fontanelli-Via Cavour	113	218	259
Via Giardini	112	193	321	107	182	326
BOLOGNA						
Via Matteotti	117	197	342	(e) 120	(e) 247	(e) 259
Via S. Felice	(e) 157	(e) 259	(e) 259
Via Emilia Ponente	(e) 113	(e) 194	(e) 259
FERRARA						
Barco	(d)73	(d)131	(d)291	46	106	297
Corso Isonzo	(d)73	(d)155	(d)269
RAVENNA						
Via Germani	35	93	306	36	89	359
Pantanello
Rocca Brancaleone	55	126	312	56	110	365
Marani	29	78	320	39	78	343
PISA						
Piazza Guerrazzi
RETE ENEL PIOMBINO (LI)						
PIOMBINO						
Cotone	72	121	>255

Tavola 1.10 segue – Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni – Periodi 1° aprile 1991 – 31 marzo 1992 e 1° aprile 1992 – 31 marzo 1993 (dati in microgrammi per metrocubo)

RETI COMUNI STAZIONI	1.4.1991-31.3.1992			1.4.1992-31.3.1993		
	Mediana(SO ₂) Media(particelle)	Percentile 98°(SO ₂) 95°(particelle)	Numero giorni di osservazione	Mediana(SO ₂) Media(particelle)	Percentile 98°(SO ₂) 95°(particelle)	Numero giorni di osservazione
Segue: PARTICELLE SOSPESSE						
RETE ENEL BASTARDO (PG)						
GIANO DELL'UMBRIA						
Bastardo	65	115	>255	35	68	>255
GUALDO CATTANEO						
Centro	51	107	>255	62	107	>255
Pozzo	45	84	>255	20	40	>255
ROMA						
Preneste	126	>329
Francia	73	>329
Fermi	72	>274
Magna Grecia						
RETE ENEL TORREVALDALIGA (ROMA)						
CIVITAVECCHIA						
S. Agostino	18	40	>255	19	37	>255
S.O.I.	30	66	>255	36	98	>255
Pincio	22	48	>255	25	52	>255
Faro	38	77	>255	40	79	>255
RETE ENEL BRINDISI NORD						
BRINDISI						
Cerano	26	43	>255	29	50	>255
Tuturano	33	63	>255	32	52	>255
Larosa	31	52	>255	35	62	>255
Città	42	65	>255	45	68	>255
Casale	42	72	>255	40	73	>255
RETE ENEL BRINDISI SUD						
BRINDISI						
Tuturano sud	31	51	>255	38	70	>255
S. PIETRO VERNOTICO	42	75	>255	39	68	>255
TORCHIAROLO	34	56	>255	37	59	>255
Surbo	28	52	>255	35	57	>255
Lendinuso	30	53	>255	32	55	>255
RETE ENEL DEL MERCURE						
LAINO BORGO (CS)						
CASTELLUCCIO INF. (PZ)	22	32	>255
MARSICOVETERE	28	46	>255
Pedali	27	43	>255
ROTONDA	24	37	>255
VIAGGIANELLO	37	59	>255
Santo Ianni	37	59	>255
RETE ENEL ROSSANO CALABRO (CS)						
TRENTA						
Schiavonea	56	78	>255	55	85	>255
CORIGLIANO	42	71	>255	47	72	>255
RENDE	41	67	>255	41	65	-
Ospedale	41	67	>255	41	65	-
RETE ENEL PRIOLO (SR)						
MELILLI						
....
RETE ENEL FIUME SANTO (SS)						
STINTINO						
SASSARI	28	56	>255	21	45	>255
Pozzo S. Nicola	38	64	>255	33	64	>255
Campanedda	46	79	>255	33	75	>255
Li Punti	37	74	>255	35	72	>255
Piatamona	28	47	>255	25	52	>255
RETE ENEL SULCIS (CA)						
PORTO SCUSO						
CARBONIA	71	98	>255	67	92	>255
Cortoghiana	45	64	>255	37	47	>255
S. GIOVANNI SUERGIU	49	76	>255	70	102	>255
Matzacara	68	91	>255	52	69	>255
CALASETTA	68	91	>255	52	69	>255
Cussorgia	37	53	>255	47	58	>255

(a) Questo comune si trova nella provincia di Novara. La centrale di Turbigio è infatti posta nella provincia di Milano vicino al confine con la provincia di Novara. – (b) Questi comuni si trovano nella provincia di Rovigo. La centrale di Sermide è infatti posta nella provincia di Mantova vicino al confine con la provincia di Rovigo. – (c) Questo comune si trova nella provincia di Ferrara. La centrale di Porto Tolle è infatti posta nella provincia di Rovigo vicino al confine con la provincia di Ferrara. – (d) Anno solare 1991. – (e) Anno solare 1992.

Tavola 1.11 – Acque marine secondo la balneabilità e per regione – Anno 1993 (a) (lunghezza della costa in Km)

REGIONI	COSTA NON BALNEABILE							DI CUI			
	Costa balneabile	Per motivi indipendenti dall'inquinamento (b)	PER INQUINAMENTO			Per insufficienza di analisi (e)	Per assenza di analisi	Totale	Costa in totale	Controllata con campionamento a frequenza ridotta	Valutata con deroga a taluni parametri
			Permanente (c)	Accertato in base alle analisi (d)	Totale						
DATI ASSOLUTI											
Liguria	237,6	54,1	1,1	10,4	11,5	–	42,6	108,2	345,8	–	–
Toscana	385,7	22,1	1,1	8,6	9,7	–	155,1	186,9	572,6	191,7	8,4
Lazio	202,3	50,9	32,1	43,1	75,2	–	28,1	154,2	356,6	11,2	–
Campania	293,9	28,9	–	134,3	134,3	–	4,1	167,3	461,2	–	–
Basilicata	39,8	0,3	1,3	–	1,3	–	17,8	19,4	59,2	–	–
Calabria	592,9	3,0	17,2	26,7	43,9	1,0	69,1	117,0	710,0	–	–
Puglia	649,3	49,7	16,2	3,9	20,1	11,8	99,0	180,6	829,9	184,7	–
Molise	28,8	0,3	0,5	–	0,5	–	4,7	5,5	34,3	–	–
Abruzzo	99,8	3,7	6,4	10,4	16,8	–	4,1	24,6	124,3	38,8	–
Marche	142,4	14,0	0,6	13,4	14,0	–	1,6	29,6	172,0	–	28,1
Emilia Romagna	98,0	26,7	2,8	2,5	5,3	–	4,7	36,7	134,6	–	73,2
Veneto	109,1	76,9	–	1,4	1,4	–	1,2	79,5	188,6	–	54,4
Friuli Venezia Giulia	36,0	59,0	–	8,4	8,4	–	4,3	71,7	107,8	–	–
Sicilia	565,6	90,1	18,2	72,5	90,7	56,2	622,1	859,1	1.424,7	82,6	–
Sardegna	808,1	240,5	83,8	9,3	93,1	–	522,4	856,0	1.664,1	630,9	72,7
ITALIA	4.289,3	720,2	181,4	344,9	526,3	69,0	1.581,0	2.896,5	7.185,7	1.139,9	236,8
COMPOSIZIONI PERCENTUALI											
Liguria	68,7	15,7	0,3	3,0	3,3	–	12,3	31,3	100,0	–	–
Toscana	67,3	3,9	0,2	1,5	1,7	–	27,1	32,7	100,0	33,5	1,5
Lazio	56,7	14,3	9,0	12,1	21,1	–	7,9	43,3	100,0	3,1	–
Campania	63,7	6,3	–	29,1	29,1	–	0,9	36,3	100,0	–	–
Basilicata	67,2	0,5	2,2	–	2,2	–	30,1	32,8	100,0	–	–
Calabria	83,5	0,4	2,4	3,8	6,2	0,2	9,7	16,5	100,0	–	–
Puglia	78,3	6,0	1,9	0,5	2,4	1,4	11,9	21,7	100,0	22,3	–
Molise	84,0	0,9	1,4	–	1,4	–	13,7	16,0	100,0	–	–
Abruzzo	80,3	3,0	5,1	8,4	13,5	–	3,3	19,8	100,0	31,2	–
Marche	82,8	8,1	0,3	7,8	8,1	–	0,9	17,2	100,0	–	16,3
Emilia Romagna	72,8	19,8	2,1	1,8	3,9	–	3,5	27,2	100,0	–	54,4
Veneto	57,8	40,8	–	0,7	0,7	–	0,6	42,2	100,0	–	28,8
Friuli Venezia Giulia	33,5	54,7	–	7,8	7,8	–	4,0	66,5	100,0	–	–
Sicilia	39,7	6,3	1,3	5,1	6,4	3,9	43,7	60,3	100,0	5,8	–
Sardegna	48,6	14,5	5,0	0,6	5,6	–	31,4	51,4	100,0	37,9	4,4
ITALIA	59,3	10,0	2,5	4,8	7,3	1,0	22,0	40,3	100,0	15,9	3,3

(a) Anno in cui sono state effettuate le analisi. In base al DPR 470/1982 queste analisi effettuate nel periodo aprile – settembre servono a stabilire la balneabilità delle acque all'inizio della stagione balneare dell'anno successivo. – (b) Presenza di porti, aeroporti, zone militari o parchi marini. – (c) Costa vietata in quanto interessata da immissioni (fiumi, torrenti, ecc.). – (d) Costa vietata in quanto l'inquinamento è stato accertato dalle analisi previste dal DPR. – (e) Le analisi, pur effettuate, non raggiungono il numero minimo previsto dalla normativa.

Tavola 1.12 – Aree protette per regione (a) (superficie in ettari)

ANNI REGIONI	Dati assoluti	% della superficie territoriale	Composizioni percentuali	Ettari per 100 abitanti
1984	963.800	3,2	–	1,7
1988	1.295.100	4,3	–	2,3
1992	2.286.877	7,6	–	4,0
1993 (b)	3.003.914	10,0	–	5,3
1993 – PER REGIONE				
Piemonte	179.089	7,0	6,0	4,2
Valle d'Aosta	41.697	12,8	1,4	35,6
Lombardia	508.045	21,3	16,9	5,7
Trentino-Alto Adige	271.626	20,0	9,0	30,3
Bolzano-Bozen	168.658	22,8	5,6	37,9
Trento	102.968	16,6	3,4	22,7
Veneto	77.685	4,2	2,6	1,8
Friuli-Venezia Giulia	45.172	5,8	1,5	3,8
Liguria	62.279	11,5	2,1	3,7
Emilia-Romagna	121.741	5,5	4,0	3,1
Toscana	205.071	8,9	6,8	5,8
Umbria	17.424	2,1	0,6	2,1
Marche	74.871	7,7	2,5	5,2
Lazio	124.360	7,2	4,1	2,4
Abruzzo	409.655	37,9	13,6	32,6
Molise	5.606	1,3	0,2	1,7
Campania	236.737	17,4	7,9	4,2
Puglia	116.555	6,0	3,9	2,9
Basilicata	96.746	9,7	3,2	15,8
Calabria	192.034	12,7	6,4	9,2
Sicilia	203.193	7,9	6,8	4,1
Sardegna	14.328	0,6	0,5	0,9
ITALIA	3.003.914	10,0	100,0	5,3

(a) Escluse le superfici di mare. – (b) Al 31 dicembre.

Tavola 1.13 – Stima della produzione di rifiuti – Anno 1991 (dati in migliaia di tonnellate)

REGIONI	RIFIUTI SPECIALI										
	Rifiuti urbani	DI ORIGINE CIVILE (a)					DI ORIGINE INDUSTRIALE				
		Assimilabili agli urbani	Fanghi di depurazione di acque civili	Ospedalieri non assimilabili agli urbani	Rottami da autodemozione (b)	Inerti (a)	Totale (a)	Inerti	Non tossici e non nocivi	Tossici e nocivi	Totale
Piemonte	1.397	440	331	9	130	2.634	3.544	476	1.789	300	2.565
Valle d'Aosta	34	5	6	..	5	68	84	1	31	16	48
Lombardia	3.479	602	486	16	258	5.326	6.688	1.300	1.798	781	3.879
Trentino Alto Adige	327	81	55	4	27	528	695	74	200	3	277
Bolzano – Bozen	111	9	7	2	..	261	279	29	102	1	132
Trento	216	72	48	2	..	267	389	45	99	2	145
Veneto	935	115	252	8	131	2.624	3.130	1.484	1.992	424	3.900
Friuli – Venezia Giulia	347	91	77	2	39	729	938	645	590	80	1.315
Liguria	749	75	102	6	46	1.055	1.284	95	875	92	1.062
Emilia Romagna	1.004	358	420	10	120	2.359	3.267	791	915	373	2.079
Toscana	1.460	91	226	(c) 34	101	2.143	2.595	1.250	2.876	157	4.283
Umbria	400	75	30	1	22	491	619	1.000	232	49	1.281
Marche	541	250	65	2	41	856	1.214	283	134	15	432
Lazio	2.300	(d) ..	440	9	135	3.070	3.654	837	1.555	213	2.605
Abruzzo	353	(d) ..	107	4	27	752	890	405	177	43	625
Molise	113	43	8	..	6	201	258	19	92	17	128
Campania	1.851	350	284	5	36	3.414	4.089	737	1.193	164	2.094
Puglia	1.472	436	220	6	81	2.416	3.159	690	2.390	145	3.225
Basilicata	205	(d) ..	17	1	11	372	401	104	147	37	288
Calabria	(e) 739	(e) ..	114	5	33	1.284	1.436	350	358	37	745
Sicilia	1.625	100	105	7	80	3.067	3.359	1.432	614	98	2.144
Sardegna	702	54	83	(c) 12	34	986	1.169	364	1.169	202	1.735
ITALIA	20.033	(d) 3.166	3.428	(c) 141	1.363	34.375	42.473	12.337	19.127	3.246	34.710

(a) Stima degli inerti relativa al 1989. – (b) Stima basata sul peso totale dei veicoli radiati nel 1989. – (c) In Toscana e in Sardegna inclusi i rifiuti ospedalieri assimilabili agli urbani. – (d) Non sono disponibili i dati per Lazio, Abruzzo e Basilicata. – (e) Il dato dei rifiuti assimilabili agli urbani è compreso nei rifiuti urbani.

CAPITOLO 2 – POPOLAZIONE

13° Censimento generale della popolazione

La popolazione attraverso i Censimenti

La popolazione residente al 20 ottobre 1991, costituita dalle persone con dimora abituale in Italia, è risultata di 56.778.031 persone (prospetto 1); va considerato che nei confronti del 1981 si assiste ad una sostanziale stabilità.

Nei 130 anni compresi fra il 1861 e il 1991 (prospetto 1) la popolazione residente in Italia si è più che raddoppiata, passando da 26.328.000 a 56.778.031 unità. Nel prospetto 1 sono riportati i ritmi di incremento che hanno contraddistinto le diverse fasi storiche: si evidenziano valori massimi in corrispondenza del primo decennio del secolo e del periodo dal 1921 al 1931 e valori minimi in corrispondenza della prima guerra mondiale e dell'ultimo decennio. Nell'ultimo intervallo intercensuario il tasso medio annuo di incremento, pressochè pari allo zero, è risultato inferiore a quello che si è registrato nel decennio precedente, circostanza questa da addebitare soprattutto alla progressiva diminuzione della natalità.

Anche la diversa qualità delle componenti in entrata ed in uscita del saldo migratorio ha contribuito a determinare una crescita zero. Infatti, mentre il flusso in entrata ha riguardato persone a cui difficilmente poteva essere assegnato lo status di residente (immigrati da paesi extracomunitari), per contro, il flusso in uscita ha probabilmente riguardato in larga parte settori nuovi e più qualificati della popolazione residente.

Come è noto l'Italia ha già percorso tutte

le tappe della transizione demografica, di quel processo cioè caratterizzato all'inizio da alti quozienti di natalità e mortalità, con una fase successiva di declino di ambedue i quozienti ed uno stadio finale in cui il tasso di incremento della popolazione è vicino allo zero.

Popolazione e territorio

Il lieve aumento tra il 1981 e il 1991 della popolazione residente (0,4%) che si verifica a livello Italia è il risultato di una diminuzione nell'Italia settentrionale (-1,5%) e di un aumento nell'Italia centrale (1,0%) e nell'Italia meridionale e insulare (2,4%).

Nel precedente decennio le corrispondenti percentuali si presentarono tutte in aumento anche se differenziate: infatti mentre l'Italia meridionale e insulare presentava il massimo incremento (5,9%), l'Italia settentrionale e l'Italia centrale presentavano incrementi pari rispettivamente al 2,9% e al 4,7%.

Ciò vuol dire che si è passati da una crescita rallentata della popolazione del Nord ad una decrescita, e da una crescita sostenuta del Sud ad una crescita rallentata. Lo sviluppo differenziale delle due ripartizioni non deve sorprendere e risente, tra gli altri aspetti, dello sfasamento temporale e della velocità con cui entrambe le ripartizioni sono arrivate ad una fecondità al di sotto del livello di sostituzione, cioè a quella necessaria per assicurare il ricambio della popolazione: nel 1975 per il Nord, nel 1976 per il Centro, nel 1983 per il Sud. A ciò va aggiunto il rallentamento del flusso migratorio diretto da Sud a Nord.

Prospetto 1 – Popolazione residente per sesso e popolazione presente ai censimenti dal 1861 al 1991 (dati in migliaia)

CENSIMENTI	POPOLAZIONE RESIDENTE				Popolazione presente
	Maschi	Femmine	Totale	Incremento medio annuo per 1.000 (a)	
31 dicembre 1861	13.399	12.929	26.328	—	25.756
31 dicembre 1871	14.316	13.835	28.151	6,7	27.578
31 dicembre 1881	15.134	14.657	29.791	5,7	29.278
10 febbraio 1901	16.990	16.788	33.778	6,6	33.370
10 giugno 1911	18.608	18.313	36.921	8,6	35.695
1 dicembre 1921	18.814	19.042	37.856	2,4	37.404
21 aprile 1931	20.181	20.862	41.043	8,6	40.582
21 aprile 1936	20.826	21.573	42.399	6,5	42.303
4 novembre 1951	23.259	24.257	47.516	7,4	47.159
15 ottobre 1961	24.784	25.840	50.624	6,4	49.904
24 ottobre 1971	26.476	27.661	54.137	6,7	53.745
25 ottobre 1981	27.506	29.051	56.557	4,4	56.336
20 ottobre 1991	27.558	29.220	56.778	0,4	56.765

(a) Il tasso di incremento è calcolato in base alla formula dell'interesse composto, prendendo come intervallo di tempo quello intercorrente tra le date dei vari censimenti.

In conseguenza delle intervenute variazioni, la percentuale della popolazione che risiede nelle tre grandi ripartizioni geografiche è passata, fra il 1981 e il 1991, dal 45,4% al 44,6% nell'Italia settentrionale, dal 35,5% al 36,2% nel Mezzogiorno. La quota di popolazione che spetta all'Italia centrale è rimasta pressoché invariata (19,2%).

Dallo stesso prospetto 2 si ricava poi che la popolazione accentrata nei Comuni capoluoghi di provincia passa tra il 1981 ed il 1991 dal 32,7% al 30,5%, percentuale, quest'ultima, che fa tornare la quota di popolazione che spetta ai capoluoghi ai livelli del 1961.

Sotto il profilo strettamente demografico,

Prospetto 2 – Popolazione residente ai censimenti del 1991 e 1981 per ripartizione geografica e tipo di Comune

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPO DI COMUNE	CENSIMENTI				VARIAZIONI INTERCENSUARIE			
	1991		1981		1991/1981		1981/1971	
	Popolazione	%	Popolazione	%	Numero	%	Numero	%
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE								
ITALIA	56.778.031	100,0	56.556.911	100,0	221.120	0,4	2.420.364	4,3
NORD	25.329.194	44,6	25.700.886	45,4	-371.692	-1,5	736.874	2,9
CENTRO	10.911.353	19,2	10.802.691	19,1	108.662	1,0	504.422	4,7
MEZZOGIORNO	20.537.484	36,2	20.053.334	35,5	484.150	2,4	1.179.068	5,9
TIPO DI COMUNE								
COMUNI CAPOLUOGO	17.329.527	30,5	18.497.134	32,7	-1.167.607	-6,7	58.807	0,3
ALTRI COMUNI	39.448.504	69,5	38.059.777	67,3	1.388.727	3,5	2.361.557	6,2
Totale	56.778.031	100,0	56.556.911	100,0	221.120	0,4	2.420.364	4,3

la situazione accertata dal censimento del 1991 risulta caratterizzata da un ulteriore aumento del peso percentuale della popolazione femminile il cui numero supera quello dei maschi di oltre 1,6 milioni di unità; a tale modifica sono interessate le ripartizioni

del Centro e del Mezzogiorno nelle quali – come mostra il prospetto 3 – l'incidenza delle femmine passa rispettivamente dal 51,5% al 51,6% e dal 50,9% al 51,1%. Essa registra inoltre – cfr. prospetto 4 – gli effetti del processo di invecchiamento in atto da

Prospetto 3 – Popolazione residente per sesso

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	M	F	MF	M	F	MF
1981						
ITALIA	27.506.354	29.050.557	56.556.911	48,6	51,4	100,0
NORD	12.420.917	13.279.969	25.700.886	48,3	51,7	100,0
CENTRO	5.239.578	5.563.113	10.802.691	48,5	51,5	100,0
MEZZOGIORNO	9.845.859	10.207.475	20.053.334	49,1	50,9	100,0
1991						
ITALIA	27.557.963	29.220.068	56.778.031	48,5	51,5	100,0
NORD	12.237.154	13.092.040	25.329.194	48,3	51,7	100,0
CENTRO	5.280.065	5.631.288	10.911.353	48,4	51,6	100,0
MEZZOGIORNO	10.040.744	10.496.740	20.537.484	48,9	51,1	100,0

diversi anni: infatti, la classe di età 65 e oltre, a livello nazionale, ha oltrepassato la soglia del 15% nella popolazione complessiva superandola ampiamente al Nord e al Centro dove l'importanza relativa degli anziani va facendosi sempre più marcata.

Per quanto riguarda la struttura per grado di istruzione, appare del tutto scontato il miglioramento delle condizioni generali: è sufficiente sottolineare l'aumento del numero dei laureati e dei diplomati (la percentuale delle persone in possesso di laurea o diploma sul totale della popolazione residente in età

da 6 anni in poi – cfr. prospetto 5 – oscilla tra il 19,3% del Mezzogiorno e il 26,0% del Centro con il Nord in posizione intermedia) e, sul versante opposto, il drastico ridimensionamento – sempre tra il 1981 e il 1991 – degli analfabeti diminuiti di quasi mezzo milione di unità.

Prima di procedere all'analisi dei dati relativi alla popolazione attiva, si rendono necessarie alcune considerazioni preliminari. Nonostante il tentativo di rendere i dati censuari per quanto possibile omogenei a quelli della rilevazione campionaria trimestrale

Prospetto 4 – Popolazione residente per classe di età

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	Meno di 15	15-64	65 e oltre	Meno di 15	15-64	65 e oltre
1981						
ITALIA	12.127.614	36.944.171	7.485.126	21,5	65,3	13,2
NORD	4.870.243	17.135.320	3.695.323	18,9	66,7	14,4
CENTRO	2.105.931	7.172.044	1.524.716	19,5	66,4	14,1
MEZZOGIORNO	5.151.440	12.636.807	2.265.087	25,7	63,0	11,3
1991						
ITALIA	9.008.975	39.068.871	8.700.185	15,9	68,8	15,3
NORD	3.327.176	17.787.461	4.214.557	13,1	70,2	16,7
CENTRO	1.539.315	7.533.598	1.838.440	14,1	69,0	16,9
MEZZOGIORNO	4.142.484	13.747.812	2.647.188	20,2	66,9	12,9

Prospetto 5 – Popolazione residente in età da 6 anni in poi per grado di istruzione

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Laurea	Diploma	Licenza media inferiore	Licenza elementare	Alfabeti privi di titolo di studio	Analfabeti
1981 – DATI ASSOLUTI						
ITALIA	1.477.305	6.019.160	12.480.629	21.277.899	9.547.648	1.808.212
NORD	639.682	2.820.782	6.289.193	10.565.311	3.584.029	231.820
CENTRO	364.380	1.357.562	2.391.909	3.950.694	1.798.595	234.242
MEZZOGIORNO	473.243	1.840.816	3.799.527	6.761.894	4.165.024	1.142.150
COMPOSIZIONE PERCENTUALE						
ITALIA	2,8	11,5	23,8	40,6	18,2	3,1
NORD	2,6	11,7	26,1	43,8	14,8	1,0
CENTRO	3,6	13,5	23,7	39,1	17,8	2,3
MEZZOGIORNO	2,6	10,1	20,9	37,2	22,9	6,3
1991 – DATI ASSOLUTI						
ITALIA	2.047.630	9.937.484	16.412.499	17.405.969	6.532.658	1.145.612
NORD	916.106	4.701.100	7.786.163	8.352.180	2.185.603	177.920
CENTRO	493.684	2.201.295	3.021.602	3.273.003	1.218.291	147.514
MEZZOGIORNO	637.840	3.035.089	5.604.734	5.780.786	3.128.764	820.178
COMPOSIZIONE PERCENTUALE						
ITALIA	3,8	18,6	30,7	32,6	12,2	2,1
NORD	3,8	19,5	32,3	34,6	9,1	0,7
CENTRO	4,8	21,2	29,2	31,6	11,8	1,4
MEZZOGIORNO	3,3	16,0	29,5	30,4	16,5	4,3

delle forze di lavoro, va però detto che il confronto tra le due fonti va effettuato con molta attenzione. Non bisogna, infatti, dimenticare che l'indagine corrente si avvale del filtro dell'intervista laddove il censimento registra risposte che il censito dà in piena autonomia il che ad esempio lascia supporre, specie nel caso di lavoro precario, il possibile

incasellamento in categorie che non riflettono pienamente tale condizione.

Può in altri termini essere accaduto che il censito con un lavoro occasionale (o, al limite, anche la persona in cassa integrazione a zero ore) abbia ritenuto di dover assimilare la sua condizione a quella delle persone alla ricerca di lavoro; nell'indagine corrente

Prospetto 6 – Popolazione residente attiva e non attiva

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	Popolazione attiva	Popolazione non attiva	Totale	Popolazione attiva	Popolazione non attiva	Totale
1981						
ITALIA	22.550.353	34.006.558	56.556.911	39,9	60,1	100,0
NORD	11.025.719	14.675.167	25.700.886	42,9	57,1	100,0
CENTRO	4.385.189	6.417.502	10.802.691	40,6	59,4	100,0
MEZZOGIORNO	7.139.445	12.913.889	20.053.334	35,6	64,4	100,0
1991						
ITALIA	23.935.454	32.842.577	56.778.031	42,2	57,8	100,0
NORD	11.327.159	14.002.035	25.329.194	44,7	55,3	100,0
CENTRO	4.674.669	6.236.684	10.911.353	42,8	57,2	100,0
MEZZOGIORNO	7.933.626	12.603.858	20.537.484	38,6	61,4	100,0

l'intervistatore è in grado di calarsi nel caso specifico e di ottenere risposte tali da consentire, anche attraverso procedure automatizzate, una più pertinente collocazione delle persone intervistate.

Anche rispetto all'altra importante fonte rappresentata dal censimento dell'Industria e dei Servizi, occorre procedere con la massima cautela. I limiti del confronto risiedono in questo caso nei differenti criteri di imputazione al territorio delle unità censite (gli addetti, è opportuno ricordarlo, vengono attribuiti al Comune nel quale ha sede l'unità locale dalla quale dipendono) e nel fatto che l'attività economica viene specificata in un caso dall'imprenditore e nell'altro dai singoli lavoratori con la possibilità, quindi, che l'indicazione da questi ultimi fornita non risulti sempre univoca.

Ciò premesso, sulla base di quanto risulta dal prospetto 6, va in primo luogo evidenziato l'incremento della popolazione attiva che tra il 1981 e il 1991 passa da 22.550.353 a 23.935.454 unità. In considerazione anche

del modesto sviluppo della popolazione residente, è conseguentemente cresciuto il tasso di attività che, a livello nazionale, è pari al 42,2%.

Altra variazione che merita di essere evidenziata è quella che riguarda il numero delle famiglie che è passato da 18.632.337 a 19.909.453 con un aumento del 6,8% (cfr. prospetto 7). Tale aumento è avvenuto nonostante la riduzione di eventuali perturbazioni causate da scissioni non reali delle famiglie, alle quali comunque si è cercato di porre rimedio eliminando nel censimento del 1991 dalla definizione di famiglia il vincolo dell'"unicità del reddito", confermando la tendenza verso la nuclearizzazione del gruppo familiare con accentuazione pertanto del semplice legame coniugale e/o filiale. È possibile aggiungere che il fenomeno interessa tutte le ripartizioni: il numero medio dei componenti per famiglia scende, infatti, ovunque in modo netto con il solo Mezzogiorno ancora attestato al livello di tre persone.

Prospetto 7 – Famiglie residenti e numero medio componenti per famiglia

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	FAMIGLIE RESIDENTI		NUMERO MEDIO COMPONENTI PER FAMIGLIA	
	1981	1991	1981	1991
ITALIA	18.632.337	19.909.453	3,0	2,8
NORD	9.019.648	9.512.721	2,8	2,6
CENTRO	3.581.333	3.864.182	3,0	2,8
MEZZOGIORNO	6.031.356	6.532.550	3,3	3,1

I dati censuari sono pubblicati nei volumi: 13^o Censimento generale della popolazione – 20 Ottobre 1991, "Popolazione e abitazioni" – Fascicoli provinciali – Fascicoli regionali – Italia.

Movimento della popolazione residente

MOVIMENTO NATURALE

La popolazione residente in Italia è costituita dalle persone – sia di cittadinanza italiana, sia straniera – dimoranti abitualmente nel territorio della Repubblica, anche se temporaneamente assenti. Per obbligo di legge tali persone debbono essere iscritte nell'anagrafe esistente presso ciascun Comune.

L'anagrafe della popolazione residente ha origini molto remote, ma la tenuta regolare dei registri di popolazione in tutti i Comuni d'Italia risale agli anni intorno al 1930.

L'anagrafe della popolazione residente costituisce la fonte per il calcolo della popolazione stessa e per il relativo movimento, costituito dal movimento naturale (iscrizioni per nascita e cancellazioni per morte) e dal

movimento migratorio (iscrizioni e cancellazioni per trasferimento di residenza).

I Comuni inviano all'ISTAT i dati sul movimento ed ammontare della popolazione residente mensilmente ma detti dati vengono pubblicati soltanto a livello provinciale e di capoluogo di provincia, anche se sono disponibili per singolo comune. Gli analoghi dati trasmessi con apposito modello (Istat/P/2) alla fine di ciascun anno vengono, invece, pubblicati con analisi a livello comunale. Della popolazione si fornisce anche la ripartizione per sesso.

Il numero dei nati della popolazione residente è dato dalle nascite che avvengono:

a) nello stesso Comune di residenza della madre;

b) in Comuni diversi da quello di residenza della madre (atti trascritti);

c) all'estero da genitori iscritti in anagrafe (atti trascritti dall'estero).

Analogamente il numero dei morti relativo alla popolazione residente è dato:

a) dai decessi avvenuti nello stesso Comune di residenza;

b) dai decessi avvenuti in Comuni diversi

da quello di residenza (atti trascritti);

c) dai decessi avvenuti all'estero di persone ancora iscritte in anagrafe (atti trascritti dall'estero).

Per la necessità di tener conto degli atti trascritti, i dati sui nati vivi e i morti relativi ad un certo periodo di tempo (ad es. il mese) possono comprendere non solo gli eventi verificatisi in quel periodo, ma anche gli atti trascritti relativi a mesi precedenti ed escludere gli eventi la cui trascrizione avverrà successivamente. Quindi, a rigore, i nati vivi ed i morti relativi ad un dato anno non sono quelli verificatisi nell'anno, ma quelli registrati in anagrafe nell'anno stesso. È evidente che a livello annuale le differenze risultano di scarsissima entità.

L'ammontare della popolazione residente alla fine dell'anno è ottenuto, per ciascun Comune, aggiungendo al dato definitivo della popolazione residente rilevata al censimento, i saldi naturale e migratorio relativi al periodo intercorrente tra la data di censimento e la fine dell'anno.

L'Annuario "Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni Anno 1992 - N. 5", riporta i dati più analitici con la relativa appendice metodologica dettagliata.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA DINAMICA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Al 31 dicembre 1992 la popolazione residente è risultata pari a 57,0 milioni di abitanti; rispetto alla popolazione all'ultimo censimento (20 ottobre 1991) si è avuto un incremento di 182.269 unità.

Infatti, nel 1992 il saldo naturale è risultato positivo e pari a circa 30 mila unità, superiore di 19 mila unità all'analogo valore del 1991. Tale incremento è da ritenersi sopravvalutato in quanto il dato del 1991 è sottostimato di circa 10 mila unità a motivo soprattutto degli adempimenti svolti dagli uffici anagrafici in occasione del censimento della popolazione del 20 ottobre 1991.

La parte residua del saldo è risultata pari al 173 mila unità notevolmente superiore a quella del 1991 (33 mila unità). In effetti però soltanto 64 mila unità sono la quota imputabile al saldo migratorio con l'estero. La quota rimanente (109 mila unità) riguarda persone iscritte in anagrafe che non sono state censite e che successivamente i Comuni hanno reinscritte in anagrafe in seguito all'accertamento dovuto al confronto censimento-anagrafe, operazione prevista dall'art. 46 del regolamento anagrafico (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223).

Per quanto riguarda l'analisi della popolazione secondo l'ampiezza demografica

dei Comuni, si rileva che la popolazione dei Comuni superiori a 100.000 abitanti è risultata di 14.370.665, pari al 25,2% della popolazione complessiva.

Sono riportati inoltre i primi dati provvisori relativi al movimento e calcolo della popolazione residente dell'anno 1993.

MOVIMENTO MIGRATORIO

Nel presente sottocapitolo vengono riportati i dati relativi alle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza dei cittadini italiani e stranieri. Le fonti sono le stesse utilizzate per il bilancio demografico della popolazione residente (vedere sottocapitolo precedente).

La rilevazione viene effettuata utilizzando il modello AP/4; tale modello impiegato dal 1980 è una copia del modello utilizzato per l'espletamento delle pratiche migratorie e viene compilato dal Comune di iscrizione per i trasferimenti di residenza da altro Comune (in questo caso il Comune di iscrizione riporta anche i dati relativi a quello di cancellazione) o dall'estero e dal Comune di cancellazione per i trasferimenti all'estero. Nel presente Annuario i dati sono riportati, a livello regionale, sia come valori assoluti, in una tabella a doppia entrata, sia come valori relativi. Essi si ottengono, per gli iscritti, mediante rapporto tra gli iscritti nella regione "h" provenienti dalla regione "k" e il totale degli iscritti nella regione "h"; per i cancellati, mediante rapporto tra i cancellati della regione "h" per la regione "k" e il totale dei cancellati della regione "h". I quozienti sono moltiplicati per 1.000.

A differenza di quanto praticato negli anni precedenti, dal 1988 i trasferimenti di residenza sono pubblicati nel presente volume al netto delle regolarizzazioni anagrafiche. Queste ultime sono pubblicate, separatamente, nel volume specializzato (Movimento migratorio della popolazione residente) in cui viene definito anche il concetto di regolarizzazione anagrafica per trasferimento di residenza.

La rilevazione sugli "Espatri e Rimpatri" è stata soppressa, per cui l'ultimo dato disponibile si riferisce all'anno 1988.

Movimento naturale della popolazione presente

GENERALITÀ

Le statistiche del movimento naturale della popolazione presente riguardano i matrimoni, le nascite (vitali e non) ed i decessi che si verificano nel territorio nazionale indipendentemente dalla residenza e/o dalla

cittadinanza degli individui interessati.

Gli eventi vengono registrati dall'Ufficio di Stato Civile del Comune nel cui ambito gli stessi si verificano; da un punto di vista statistico, la registrazione si concretizza nella compilazione:

a) di un modello individuale contenente quesiti su alcuni fondamentali caratteri (ad esempio, nel caso dei matrimoni il rito, l'età e lo stato civile degli sposi, ecc.; nel caso delle nascite il sesso, la vitalità, la filiazione, il genere del parto, l'ordine di nascita, l'età della madre, ecc.; nel caso dei morti il sesso, l'età al decesso, lo stato civile, la causa di morte, ecc. (1);

b) di un prospetto riepilogativo mensile nel quale viene riportato il numero degli eventi verificatisi nel mese con alcune principali distinzioni (matrimoni per rito; nati per sesso, vitalità, filiazione; morti per sesso ed età al decesso - primo anno di vita ed oltre).

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA RECENTE DINAMICA DEMOGRAFICA NATURALE

1. Nel corso degli anni settanta - e soprattutto nella seconda metà - per quanto riguarda la dinamica demografica naturale, si erano manifestate in Italia delle linee di tendenze tipiche dei Paesi più evoluti, tendenze che possono essere così sintetizzate:

a) sensibile diminuzione del numero dei matrimoni (70 mila unità nel decennio 1970-79, di cui ben 50 mila nel quinquennio 1975-79), con un tasso medio annuo di decremento pari a poco meno del 2%. Corrispondentemente, il quoziente di nuzialità (che indica il numero di matrimoni per 1.000 abitanti) (2) era passato da poco più del 7 per mille a poco meno del 6 per mille;

b) diminuzione ancora più accentuata per le nascite vitali (230 mila unità in meno nel 1979 rispetto al 1970, pari a -2,6% in media all'anno) e per il quoziente di natalità (da quasi il 17 per mille nel 1970 a poco meno del 12 per mille nel 1979);

c) marcata diminuzione, dopo anni di lento declino, dei decessi feti-infantili (nati morti e morti nel 1° anno di vita): riduzione del 60% dei nati morti (da 14 mila a poco meno di 6 mila) ed a quasi un terzo dei morti nel 1° anno di vita (da circa 27 mila a poco di più di 9 mila), con quozienti (rispetto a 1.000 nati in complesso e a 1.000 nati vivi) passanti, rispettivamente, da poco più del 15 per mille a poco più dell'8 per mille e da circa il 30 per mille a circa il 16 per mille;

d) lieve tendenza all'aumento dei decessi in complesso dal 1970 al 1975 (da 520 mila unità a 550 mila), seguita da una leggera decrescita (nel 1979 il numero dei decessi

superava quello del 1970 di meno di 20 mila unità); (3) all'incirca costanti erano rimasti i quozienti di mortalità oscillanti tra il 9,5 per mille ed il 10 per mille;

e) in conseguenza dei sopraricordati diversi andamenti temporali delle nascite e dei decessi, il saldo naturale della popolazione si era via via ridotto, passando in termini relativi dal 7 per mille a poco più del 2 per mille.

2. Nel corso degli anni ottanta la tendenza alla contrazione del numero dei matrimoni e delle nascite è proseguita, anche se con un certo rallentamento nel ritmo di variazione, fino al 1986-87. In particolare (cfr. Prosp. 3), è nel 1986 che si è registrato il minimo dei matrimoni (297.540, pari a 5,2 per 1.000 abitanti) e nel 1987 quello delle nascite (551.539, corrispondente ad un quoziente di natalità del 9,7 per mille). Successivamente, si è verificata una leggera ripresa: i matrimoni nel 1989 hanno superato le 321 mila unità, le nascite nel 1988 le 570 mila. Complessivamente, nel decennio si sono registrati in media 310 mila matrimoni all'anno (67 mila in meno del decennio precedente, con un quoziente di nuzialità diminuito da 6,8 per mille a 5,5) e 589 mila nascite (con una diminuzione di ben 228 mila unità, corrispondenti ad uno scarto di oltre quattro punti del quoziente di natalità, da 14,8 per mille a 10,4).

Per converso, l'andamento della frequenza dei decessi è risultato sostanzialmente stabile (con l'unico picco del 1983: 564 mila morti contro una media nel decennio pari a 543 mila) ed a livelli pressochè coincidenti con quelli del decennio precedente (538 mila unità in media, corrispondenti ad un quoziente di mortalità di 9,7 per mille contro il valore di 9,6 nel periodo 1980-89).

Le suddette caratteristiche evolutive della frequenza delle nascite e dei decessi hanno determinato la caduta del saldo naturale italiano, passato da una eccedenza di nati sui morti pari a 279 mila unità in media all'anno nel periodo 1970-79 ad una di 46 mila unità, con un minimo di 11 mila unità nel 1986, corrispondente ad un quoziente di incremento naturale dello 0,2 per mille abitanti.

Se, ai fini della misura dell'intensità dei fenomeni della dinamica demografica naturale, si fa ricorso a strumenti più idonei dei quozienti generici di nuzialità, natalità e mortalità quali il tasso di nuzialità totale di primo matrimonio, il tasso di fecondità totale e la vita media alla nascita, dal Prosp.4 può notarsi come:

a) la propensione delle donne a contrarre matrimonio è risultata sostanzialmente inalterata a partire dal 1985 ma inferiore di un terzo a quella del 1970 e del 13% rispetto al 1980;

b) in continua diminuzione fino al 1987 è invece risultata la propensione della donna alla procreazione: nel 1985 il tasso di fecondità totale era esattamente una unità in meno del valore del 1970 (1,42 contro 2,42) per pervenire al valore di 1,31 nel 1987. Una sostanziale stabilità ha caratterizzato

invece l'ultima parte del decennio;

c) ha proseguito ininterrottamente ad allungarsi la durata media della vita: di 2,9 anni tra il 1980 ed il 1989 per i maschi (da 70,6 anni a 73,5) e di 2,6 anni per le femmine che, nel 1989, hanno raggiunto la

Prospetto 8 – Movimento della popolazione presente

ANNI	Matrimoni	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Nati morti	Morti nel primo anno di vita
DATI ASSOLUTI						
1970-79	377.173	816.914	537.774	279.140	9.948	18.804
1980	322.968	640.401	554.510	85.891	5.453	9.320
1981	316.953	623.103	545.291	77.812	4.728	8.786
1982	312.486	619.097	534.935	84.162	4.757	8.073
1983	303.663	601.928	564.330	37.598	4.396	7.397
1984	300.889	587.871	534.676	53.195	4.175	6.703
1985	298.523	577.345	547.436	29.909	3.871	6.090
1986	297.540	555.445	544.489	10.956	3.584	5.652
1987	306.264	551.539	532.771	18.768	3.483	5.381
1988	318.296	569.696	539.426	30.272	3.453	5.302
1989	321.272	560.688	531.853	28.835	3.128	4.873
1980-89	309.885	588.712	542.972	45.740	4.103	6.758
1990	319.711	569.255	543.708	25.547	3.103	4.654
1991	312.061	562.787	553.833	8.954	3.079	4.571
1992(a)	303.785	560.768	541.418	19.350	2.778	4.627
1993(a)	292.632	538.168	543.433	-5.265	2.481	3.937
QUOZIENTI PER 1.000						
1970-79	6,8	14,8	9,7	5,1	12,0	23,0
1980	5,7	11,3	9,8	1,5	8,4	14,6
1981	5,6	11,0	9,6	1,4	7,5	14,1
1982	5,5	10,9	9,5	1,4	7,6	13,0
1983	5,4	10,6	10,0	0,6	7,3	12,3
1984	5,3	10,4	9,4	1,0	7,1	11,4
1985	5,3	10,2	9,7	0,5	6,7	10,5
1986	5,2	9,8	9,6	0,2	6,4	10,2
1987	5,4	9,7	9,4	0,3	6,3	9,8
1988	5,6	10,0	9,5	0,5	6,0	9,3
1989	5,7	9,9	9,4	0,5	5,5	8,7
1980-89	5,5	10,4	9,6	0,8	6,9	11,5
1990	5,6	10,0	9,6	0,4	5,4	8,2
1991	5,5	9,9	9,8	0,1	5,4	8,1
1992(a)	5,3	9,9	9,5	0,4	4,9	8,3
1993(a)	5,1	9,4	9,5	-0,1	4,6	7,3

(a) Dati provvisori.

soglia degli 80 anni.

3. La frequenza dei decessi feto-infantili, il cui livello è, come è noto, un importante segnale delle condizioni socio-economiche di un Paese, ha continuato ad essere caratterizzata da un trend in sensibile diminuzione, più marcata per i morti nel primo anno di vita che non nel caso dei nati morti: considerando i dati medi annui decennali, i primi si sono ridotti ad un terzo (da quasi 19 mila a poco meno di 6,8 mila) mentre i secondi del 59% (da 10 mila a 4,1 mila).

Se si fa riferimento invece a valori relativi, la riduzione è risultata rispettivamente del 50 e del 42,5%. Il quoziente di mortalità infantile italiano del 1989 (pari a 8,7 per mille nati vivi) era in linea con quello del Regno Unito, superiore di poco più di un punto a quello della Francia e della Germania, ancora abbastanza differenziato dai minimi europei (tra 5,5 e 6 per mille) che competevano alla Finlandia ed alla Svezia.

4. Gli elementi informativi di cui si dispone sulla dinamica demografica naturale per i primi anni novanta sono ancora in buona

parte incompleti, per lo più di tipo sintetico ed a carattere provvisorio (4), ma consentono già di evidenziare la presenza di alcuni aspetti innovativi, che si sono manifestati in particolare nel 1993:

a) il numero dei matrimoni celebrati in Italia ha fatto registrare un ammontare di 292,6 mila unità con una diminuzione di oltre 11 mila unità rispetto all'anno precedente (pari a -3,7%). Il relativo quoziente di nuzialità è sceso a 5,1 matrimoni per 1.000 abitanti, raggiungendo un valore che risulta essere il più basso dall'Unità d'Italia in poi, se si escludono gli anni di guerra 1916-18 e 1943-44;

b) nel 1993, inoltre, per la prima volta nella storia demografica italiana post-unitaria, a parte ovviamente gli anni di guerra 1917 e 1918, il saldo naturale (nati vivi meno morti) è risultato negativo di oltre 5 mila unità, per effetto del raggiungimento da parte dell'ammontare delle nascite del nuovo minimo storico pari a 538 mila unità (ben 22.600 in meno dell'anno precedente) corrispondente ad un quoziente di natalità

di 9,4 per mille abitanti e ad un indice totale di fecondità pari a 1,21 figli per donna. Gli stessi indici nel 1992 risultavano essere uguali a 9,9 e 1,25.

Se si tiene presente che i corrispondenti valori francesi, malgrado una forte riduzione registrata nel 1993, si attestano ancora rispettivamente sui livelli di 12,3 per mille e di 1,65, risulta confermato quanto l'Italia abbia recentemente assunto dei connotati demografici specifici rispetto a quelli che si riscontrano nei Paesi dell'Europa centro-settentrionale, caratterizzandosi come compagine a crescita naturale tendenzialmente negativa;

c) degna di nota – tenuto conto soprattutto dell'inerzia manifestata negli anni recenti – è la riduzione fatta registrare tra il 1992 ed il 1993 dai contingenti dei nati morti e dei morti nel primo anno di vita, riduzione pari rispettivamente a circa 11% (da 2,8 mila unità a 2,5) e a 15% (da 4,6 mila a 3,9). Il quoziente di natimortalità è passato da 4,9 a 4,6 (per 1.000 nati), mentre quello di mortalità infantile si è ridotto di un punto (da 8,3 a 7,3 per 1.000 nati vivi).

d) modeste variazioni numeriche ha fatto registrare invece il numero dei decessi con un aumento di 2 mila unità (da 541,4 mila unità a 543,4), insufficiente a produrre modifiche nel quoziente di mortalità, attestato sul valore di 9,5 per 1.000 abitanti.

È da osservare peraltro che l'aumento del numero dei decessi è riconducibile all'invecchiamento della struttura per età della popolazione e non ad un peggioramento delle condizioni di sopravvivenza, le quali invece negli anni più recenti hanno mostrato la tendenza ad un leggero progressivo miglioramento.

Statura degli iscritti nelle liste di leva nati negli anni 1931, 1941, 1951, 1961, 1972, per regione

Nei tre decenni considerati la velocità media di accrescimento della statura

(espressa in mm.) presenta variazioni interregionali che vanno per il primo decennio (1931–1941) da 0,23 per il Lazio a 0,06 nella Campania, nel secondo decennio (1941–1951) da 0,33 per l'Umbria a 0,04 per il Veneto ed il Lazio e da 0,35 per il Veneto a 0,18 per il Piemonte nel terzo decennio (1951–1961). Le differenze della statura media tra le due grandi ripartizioni geografiche Nord e Centro da un lato, e Mezzogiorno dall'altro, (rispettivamente dal Piemonte fino al Lazio e dall'Abruzzo fino alle Isole), dopo aver registrato un leggero aumento tra il 1931 ed il 1941 (1,8 mm. da cm 4,64 a cm 4,82), nei due decenni successivi, presenta una notevole riduzione (10,8 mm. per il 1961 rispetto al 1941, da cm 4,82 a cm. 3,74).

Anche la variabilità tra le regioni tende nel periodo a diminuire. Infatti la differenza tra le regioni passa da un massimo di 8,79 cm. nel 1931 tra il Friuli e la Basilicata ad un valore pari a 7,12 cm nel 1961 tra il Friuli e la Sardegna.

Con riferimento all'intero territorio nazionale il periodo che ha presentato un aumento della statura più elevato (mm 27,9) è stato il decennio 1951–1961.

(1) Sulle modalità di compilazione dei modelli si veda: Istat, Istruzioni per la rilevazione statistica del movimento della popolazione, Metodi e norme, serie B, n. 21, 1981.

(2) Il quoziente di nuzialità, così come quelli di natalità e mortalità, sono misure sintetiche dell'intensità dei fenomeni demografici largamente utilizzate, soprattutto ai fini comparativi in ambito internazionale, ma nel contempo scarsamente significative in quanto misure perturbate dalle caratteristiche strutturali della popolazione (in particolare, dalla ripartizione per età).

(3) L'incremento dei decessi è semplicemente un effetto del progressivo "invecchiamento" della popolazione italiana.

(4) È da notare che, soprattutto in anni recenti, i dati provvisori tendono a sottostimare la realtà di una quota non del tutto trascurabile. Nel 1990, ad esempio, i dati definitivi sono risultati superiori a quelli provvisori del 2,3% nel caso dei matrimoni, dell'1,1% nel caso dei nati e dell'1,3% in quello dei morti. Nel 1991, peraltro, tali percentuali si sono ridotte, rispettivamente, a 1,4%, 0,6% e 1,0%.

Prospetto 9 – Valori di alcuni indicatori demografici

ANNI	TNTPM (a)	TFT (b)	VITA MEDIA ALLA NASCITA (c)	
			Maschi	Femmine
1970	1,01	2,43	(d) 69,0	(d) 74,9
1975	0,94	2,21	(e) 70,6	(e) 77,2
1980	0,78	1,68	70,6	77,4
1985	0,66	1,42	72,0	78,6
1986	0,65	1,33	72,5	78,9
1987	0,67	1,31	72,9	79,4
1988	0,68	1,34	73,2	79,7
1989	0,68	1,30	73,5	80,0
1990	0,68	1,31	73,6	80,2
1991	0,66	(f) 1,31	73,5	80,2
1992	(g) 1,25
1993	(g) 1,21

(a) Tasso di nuzialità totale di primo matrimonio (con riferimento alle donne ed alle età fino a 49 anni): esprime, sotto determinate condizioni, il numero medio di primi matrimoni per donna. – (b) Tasso di fecondità totale: indica, sotto determinate condizioni, il numero medio di figli per donna. – (c) Numero medio di anni che un contingente di nati vivi ha la speranza di vivere, qualora nell'arco della propria vita sperimenti le condizioni di mortalità del periodo di riferimento. – (d) Riferito al periodo 1970–72. – (e) Riferito al periodo 1976–79. – (f) Dati provvisori. – (g) Dati stimati.

Tavola 2.1 – Distribuzione geografica dei Comuni e della popolazione residente per ampiezza demografica dei Comuni, al 13° Censimento generale della popolazione, 20.10.1991

NUMERO DEGLI ABITANTI	NORD-CENTRO		MEZZOGIORNO		ITALIA	
	Numero Comuni	Popolazione	Numero Comuni	Popolazione	Numero Comuni	Popolazione
Fino a 500	720	222.078	99	34.285	819	256.363
501-1.000	861	637.174	279	214.397	1.140	851.571
1.001-2.000	1.116	1.623.435	592	865.668	1.708	2.489.103
2.001-3.000	701	1.724.095	312	750.772	1.013	2.474.867
3.001-4.000	427	1.469.398	288	978.871	715	2.448.269
4.001-5.000	355	1.580.606	153	680.360	508	2.260.966
5.001-10.000	755	5.286.496	403	2.762.557	1.158	8.049.053
10.001-15.000	242	2.918.795	164	1.968.725	406	4.887.520
15.001-20.000	113	1.918.909	66	1.127.434	179	3.046.343
20.001-30.000	94	2.224.559	74	1.768.325	168	3.992.884
30.001-40.000	59	2.006.396	46	1.550.261	105	3.556.657
40.001-50.000	25	1.098.767	20	883.301	45	1.982.068
50.001-65.000	25	1.372.223	25	1.408.354	50	2.780.577
65.001-80.000	9	650.356	12	840.636	21	1.490.992
80.001-100.000	13	1.173.849	6	538.428	19	1.712.277
100.001-250.000	23	3.174.734	11	1.723.805	34	4.898.539
250.001-500.000	4	1.372.918	2	675.384	6	2.048.302
Oltre 500.000	4	5.785.759	2	1.765.921	6	7.551.680
Totale	5.546	36.240.547	2.554	20.537.484	8.100	56.778.031

Tavola 2.2 – Popolazione residente per stato civile, regione e sesso, al 13° Censimento generale della popolazione

REGIONI	Celibi	CONIUGATI		Separati legalmente	Divorziati	Vedovi	Totale
		Totale	Di cui separati di fatto				
TOTALE							
Piemonte	1.603.754	2.215.112	16.877	57.202	43.646	382.851	4.302.565
Valle d'Aosta	45.932	56.377	642	1.869	1.550	10.210	115.938
Lombardia	3.558.630	4.424.284	26.180	90.963	72.552	709.645	8.856.074
Trentino-Alto Adige	404.526	406.459	2.628	7.595	6.789	64.991	890.360
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>211.541</i>	<i>192.891</i>	<i>1.344</i>	<i>3.592</i>	<i>3.867</i>	<i>28.617</i>	<i>440.508</i>
Trento	192.985	213.568	1.284	4.003	2.922	36.374	449.852
Veneto	1.783.080	2.182.378	11.135	35.993	25.465	343.881	4.380.797
Friuli-Venezia Giulia	453.044	591.377	4.538	15.749	13.853	123.643	1.197.666
Liguria	594.448	862.078	7.894	26.145	21.168	172.443	1.676.282
Emilia-Romagna	1.424.439	2.048.974	12.176	42.432	38.000	355.667	3.909.512
Toscana	1.272.578	1.880.336	10.711	36.036	27.647	313.349	3.529.946
Umbria	294.116	437.828	1.793	6.096	3.936	69.855	811.831
Marche	542.123	757.016	3.261	8.879	6.056	115.131	1.429.205
Lazio	2.138.966	2.550.991	18.524	59.045	44.935	346.434	5.140.371
Abruzzo	497.378	648.371	2.887	6.241	4.654	92.410	1.249.054
Molise	134.598	188.126	711	950	871	26.355	330.900
Campania	2.678.903	2.587.345	13.571	24.160	19.595	310.277	5.630.280
Puglia	1.839.475	1.940.829	8.564	17.043	12.870	221.668	4.031.885
Basilicata	268.032	300.427	1.358	1.627	1.151	39.291	610.528
Calabria	956.733	973.576	4.934	7.243	6.020	126.631	2.070.203
Sicilia	2.214.280	2.403.703	11.021	23.433	18.992	305.978	4.966.386
Sardegna	810.611	729.117	4.518	9.836	5.619	93.065	1.648.248
ITALIA	23.515.646	28.184.704	163.923	478.537	375.369	4.223.775	56.778.031
NORD-CENTRO	14.115.636	18.423.210	116.359	388.004	305.597	3.008.100	36.240.547
MEZZOGIORNO	9.400.010	9.761.494	47.564	90.533	69.772	1.215.675	20.537.484
MASCHI							
Piemonte	873.373	1.103.772	7.900	26.420	18.355	61.946	2.083.866
Valle d'Aosta	25.958	28.151	311	895	691	1.659	57.354
Lombardia	1.905.044	2.205.270	12.539	41.215	28.700	99.828	4.280.057
Trentino-Alto Adige	216.278	203.155	1.318	3.503	2.856	8.969	434.761
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>112.553</i>	<i>96.341</i>	<i>674</i>	<i>1.623</i>	<i>1.588</i>	<i>4.032</i>	<i>216.137</i>
Trento	103.725	106.814	644	1.880	1.268	4.937	218.624
Veneto	956.814	1.092.748	5.404	16.797	10.822	49.024	2.126.205
Friuli-Venezia Giulia	245.547	295.084	2.239	7.396	5.902	17.536	571.465
Liguria	318.072	428.826	3.657	11.809	8.500	26.047	793.254
Emilia-Romagna	774.437	1.020.928	5.978	20.116	15.728	58.983	1.890.192
Toscana	687.729	933.799	5.142	16.667	11.274	52.329	1.701.798
Umbria	160.326	217.462	853	2.877	1.655	11.872	394.192
Marche	293.976	375.900	1.640	4.240	2.575	18.958	695.649
Lazio	1.126.595	1.264.289	8.285	25.674	16.656	55.212	2.488.426
Abruzzo	266.035	321.389	1.308	2.783	1.998	16.471	608.676
Molise	71.820	83.364	338	455	400	5.546	161.585
Campania	1.396.957	1.276.826	5.701	10.064	6.947	58.159	2.748.953
Puglia	953.230	960.650	3.766	6.991	4.779	41.327	1.966.977
Basilicata	143.012	149.264	643	754	528	7.993	301.571
Calabria	511.859	479.764	2.002	3.062	2.444	22.795	1.019.944
Sicilia	1.165.024	1.164.315	4.590	9.607	6.950	52.905	2.418.801
Sardegna	428.909	362.196	2.242	4.456	2.550	16.126	814.237
ITALIA	12.520.995	13.987.192	75.856	215.781	150.310	683.685	27.557.963
NORD-CENTRO	7.584.149	9.169.384	55.266	177.609	132.714	462.363	17.517.219
MEZZOGIORNO	4.936.846	4.817.808	20.590	38.172	26.596	221.322	10.040.744
FEMMINE							
Piemonte	730.381	1.111.340	8.977	30.782	25.291	320.905	2.218.699
Valle d'Aosta	19.974	28.226	331	974	859	8.551	58.584
Lombardia	1.653.586	2.219.014	13.641	49.748	43.852	609.817	4.576.017
Trentino-Alto Adige	188.248	203.304	1.310	4.092	3.933	56.022	455.599
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>98.988</i>	<i>96.550</i>	<i>670</i>	<i>1.969</i>	<i>2.279</i>	<i>24.585</i>	<i>224.371</i>
Trento	89.260	106.754	640	2.123	1.654	31.437	231.228
Veneto	826.266	1.099.630	5.731	19.196	14.643	294.857	2.254.592
Friuli-Venezia Giulia	207.497	296.293	2.299	8.353	7.951	106.107	626.201
Liguria	276.376	433.252	4.237	14.336	12.668	146.396	883.028
Emilia-Romagna	650.002	1.028.046	6.198	22.316	22.272	296.684	2.019.320
Toscana	584.849	946.537	5.569	19.369	16.373	261.020	1.828.148
Umbria	133.790	220.366	940	3.219	2.261	57.983	417.639
Marche	248.147	381.116	1.621	4.639	3.481	96.173	733.556
Lazio	1.012.371	1.286.702	10.239	33.371	28.279	291.222	2.651.945
Abruzzo	231.343	326.982	1.579	3.458	2.656	75.939	640.378
Molise	62.778	84.762	373	495	471	20.809	169.315
Campania	1.281.946	1.320.519	7.870	14.096	12.648	252.118	2.881.327
Puglia	886.245	980.179	4.798	10.052	8.091	180.341	2.064.908
Basilicata	125.020	151.143	715	873	623	31.298	308.957
Calabria	444.874	493.792	2.932	4.181	3.576	103.836	1.050.259
Sicilia	1.049.256	1.219.388	6.431	13.826	12.042	253.073	2.547.585
Sardegna	381.702	366.921	2.276	5.380	3.069	76.939	834.011
ITALIA	10.994.651	14.197.512	88.067	262.756	225.059	3.540.090	29.220.068
NORD-CENTRO	6.531.487	9.253.626	61.093	210.395	181.893	2.545.737	18.723.328
MEZZOGIORNO	4.463.164	4.943.886	26.974	52.361	43.176	994.353	10.496.740

Tavola 2.5 – Popolazione residente attiva e non attiva per regione e sesso, al 13° Censimento generale della popolazione

REGIONI	POPOLAZIONE ATTIVA				Popolazione non attiva	Totale	
	IN CONDIZIONE PROFESSIONALE			In cerca di prima occupazione			
	Occupati	Disoccupati	Totale				
TOTALE							
Piemonte	1.712.401	96.871	1.809.272	107.884	1.917.156	2.385.409	4.302.565
Valle d'Aosta	49.346	1.974	51.320	1.392	52.712	63.226	115.938
Lombardia	3.701.320	165.034	3.866.354	154.006	4.020.360	4.835.714	8.856.074
Trentino-Alto Adige	370.859	14.042	384.901	7.828	392.729	497.631	890.360
Bolzano-Bozen	190.091	6.778	196.869	2.727	199.596	240.912	440.508
Trento	180.768	7.264	188.032	5.101	193.133	256.719	448.852
Veneto	1.799.536	81.210	1.880.746	65.477	1.946.223	2.434.574	4.380.797
Friuli-Venezia Giulia	464.494	26.470	490.964	18.930	509.894	687.772	1.197.666
Liguria	581.908	40.196	622.104	51.211	673.315	1.002.967	1.676.282
Emilia-Romagna	1.680.950	75.058	1.756.008	58.762	1.814.770	2.094.742	3.909.512
Toscana	1.369.436	86.798	1.456.234	87.123	1.543.357	1.986.589	3.529.946
Umbria	295.676	16.971	312.647	23.765	336.412	475.419	811.831
Marche	562.534	32.203	594.737	31.435	626.172	803.033	1.429.205
Lazio	1.742.959	177.243	1.920.202	248.526	2.168.728	2.971.643	5.140.371
Abruzzo	421.724	31.305	453.029	49.400	502.429	746.625	1.249.054
Molise	105.184	8.601	113.785	18.605	132.390	198.510	330.900
Campania	1.354.699	221.655	1.576.354	621.515	2.197.869	3.432.411	5.630.280
Puglia	1.112.155	156.737	1.268.892	293.576	1.562.468	2.469.417	4.031.885
Basilicata	176.724	24.943	201.667	43.955	245.622	364.906	610.528
Calabria	511.160	91.840	603.000	197.200	800.200	1.270.003	2.070.203
Sicilia	1.181.830	230.598	1.412.428	416.631	1.829.059	3.137.327	4.966.386
Sardegna	480.077	68.041	548.118	115.471	663.589	984.659	1.648.248
ITALIA	19.674.972	1.647.790	21.322.762	2.612.692	23.935.454	32.842.577	56.778.031
NORD-CENTRO	14.331.419	814.070	15.145.489	656.339	16.001.828	20.238.719	38.240.547
MEZZOGIORNO	5.343.553	833.720	6.177.273	1.756.353	7.933.626	12.603.858	20.537.484
MASCHI							
Piemonte	1.072.332	48.228	1.120.560	44.297	1.164.857	919.009	2.083.866
Valle d'Aosta	30.314	961	31.275	589	31.864	25.490	57.354
Lombardia	2.326.024	87.977	2.414.001	68.960	2.482.961	1.797.066	4.280.057
Trentino-Alto Adige	238.950	7.114	246.064	3.427	249.491	185.270	434.761
Bolzano-Bozen	121.771	3.608	125.379	1.324	126.703	89.434	216.137
Trento	117.179	3.506	120.685	2.103	122.788	95.836	218.624
Veneto	1.157.095	42.592	1.199.687	29.942	1.229.629	896.576	2.126.205
Friuli-Venezia Giulia	294.863	13.243	308.106	7.618	315.724	>255.741	571.465
Liguria	373.522	21.992	395.514	23.789	419.303	373.951	793.254
Emilia-Romagna	1.015.114	34.679	1.049.793	25.066	1.074.859	815.333	1.890.192
Toscana	867.260	40.582	907.842	35.914	943.756	758.042	1.701.798
Umbria	189.748	8.016	197.764	9.948	207.712	186.480	394.192
Marche	350.044	15.943	365.987	13.647	379.634	316.015	695.649
Lazio	1.146.992	106.762	1.253.754	119.694	1.373.448	1.114.978	2.488.426
Abruzzo	278.091	18.016	296.107	22.301	318.408	290.268	608.676
Molise	69.093	5.678	74.771	8.469	83.240	78.345	161.585
Campania	958.204	152.667	1.110.871	356.613	1.467.484	1.281.469	2.748.953
Puglia	770.894	102.074	872.968	159.361	1.032.329	934.648	1.966.977
Basilicata	121.714	15.058	136.772	19.164	155.936	145.635	301.571
Calabria	342.378	61.780	404.158	107.469	511.627	508.317	1.019.944
Sicilia	858.263	166.719	1.024.982	221.740	1.246.722	1.172.079	2.418.801
Sardegna	336.107	45.675	381.782	55.722	437.504	376.733	814.237
ITALIA	12.797.002	995.756	13.792.758	1.333.730	15.126.488	12.431.475	27.557.963
NORD-CENTRO	9.062.258	428.089	9.490.347	382.891	9.873.238	7.643.981	17.517.219
MEZZOGIORNO	3.734.744	567.667	4.302.411	950.839	5.253.250	4.787.494	10.040.744
FEMMINE							
Piemonte	640.069	48.643	688.712	63.587	752.299	1.466.400	2.218.699
Valle d'Aosta	19.032	1.013	20.045	803	20.848	37.736	58.584
Lombardia	1.375.296	77.057	1.452.353	85.046	1.537.399	3.038.618	4.576.017
Trentino-Alto Adige	131.909	6.928	138.837	4.401	143.238	131.361	455.599
Bolzano-Bozen	68.320	3.170	71.490	1.403	72.893	151.478	224.271
Trento	63.589	3.758	67.347	2.998	70.345	160.883	231.328
Veneto	642.441	38.618	681.059	35.535	716.594	1.537.998	2.254.592
Friuli-Venezia Giulia	169.631	13.227	182.858	11.312	194.170	432.031	626.201
Liguria	208.386	18.204	226.590	27.422	254.012	629.016	883.028
Emilia-Romagna	665.836	40.379	706.215	33.696	739.911	1.279.409	2.019.320
Toscana	502.176	46.216	548.392	51.209	599.601	1.228.547	1.828.148
Umbria	105.928	8.965	114.893	13.817	128.700	288.939	417.639
Marche	212.490	16.260	228.750	17.788	246.538	487.018	733.556
Lazio	595.967	70.481	666.448	128.832	795.280	1.856.665	2.651.945
Abruzzo	143.633	13.289	156.922	27.099	184.021	456.357	640.378
Molise	36.091	2.923	39.014	10.136	49.150	120.165	169.315
Campania	396.495	68.988	465.483	264.902	730.385	2.150.942	2.881.327
Puglia	341.261	54.663	395.924	134.215	530.139	1.534.769	2.064.908
Basilicata	55.010	9.885	64.895	24.791	89.686	219.271	308.957
Calabria	168.782	30.060	198.842	89.731	288.573	761.686	1.050.259
Sicilia	323.567	63.879	387.446	194.891	582.337	1.965.248	2.547.585
Sardegna	143.970	22.366	166.336	59.749	226.085	607.926	834.011
ITALIA	8.877.970	652.034	7.530.004	1.278.962	8.808.966	20.411.102	29.220.068
NORD-CENTRO	5.269.161	385.981	5.655.142	473.448	6.128.590	12.594.738	18.723.328
MEZZOGIORNO	1.608.809	266.053	1.874.862	805.514	2.680.378	7.816.364	10.496.740

Tavola 2.6 – Numero delle famiglie e delle convivenze e relativa popolazione residente, per regione al 13° Censimento generale della popolazione

REGIONI	FAMIGLIE			CONVIVENZE		Totale popolazione residente
	Numero	Componenti	Numero medio di componenti per famiglia	Numero	Componenti	
Piemonte	1.713.094	4.251.208	2,5	4.087	51.357	4.302.565
Valle d'Aosta	48.092	114.508	2,4	250	1.430	115.938
Lombardia	3.290.060	8.777.987	2,7	6.895	78.087	8.856.074
Trentino-Alto Adige	315.816	877.670	2,8	3.961	12.690	890.360
Bolzano-Bozen	146.928	433.966	2,9	3.243	6.522	440.508
Trento	168.888	443.684	2,6	718	6.168	449.852
Veneto	1.500.572	4.331.151	2,9	4.996	49.646	4.380.797
Friuli-Venezia Giulia	468.118	1.184.197	2,5	1.757	13.469	1.197.666
Liguria	694.454	1.659.994	2,4	2.247	16.288	1.676.282
Emilia-Romagna	1.482.065	3.875.369	2,6	3.954	34.143	3.909.512
Toscana	1.265.971	3.496.784	2,8	4.781	33.162	3.529.946
Umbria	279.246	805.061	2,9	1.099	6.770	811.831
Marche	486.688	1.418.718	2,9	1.524	10.487	1.429.205
Lazio	1.832.277	5.089.845	2,8	5.972	50.526	5.140.371
Abruzzo	422.660	1.241.959	2,9	1.044	7.095	1.249.054
Molise	116.431	329.150	2,8	315	1.750	330.900
Campania	1.676.155	5.606.816	3,3	3.340	23.464	5.630.280
Puglia	1.269.117	4.014.383	3,2	2.427	17.502	4.031.885
Basilicata	203.043	607.717	3,0	413	2.811	610.528
Calabria	671.169	2.061.152	3,1	1.385	9.051	2.070.203
Sicilia	1.652.796	4.941.965	3,0	3.476	24.421	4.966.386
Sardegna	521.179	1.636.551	3,1	1.632	11.697	1.648.248
ITALIA	19.909.003	58.322.185	2,8	55.555	455.846	56.778.031
NORD-CENTRO	13.376.453	35.882.492	2,7	41.523	358.055	36.240.547
MEZZOGIORNO	6.532.550	20.439.693	3,1	14.032	97.791	20.537.484

Tavola 2.7 – Famiglie residenti per ampiezza della famiglia e regione, al 13° Censimento generale della popolazione

REGIONI	FAMIGLIE CON COMPONENTI								Totale
	1	2	3	4	5	6	7 E PIÙ		
							Famiglie	Componenti	
Piemonte	450.487	481.256	402.340	292.186	66.808	14.731	5.286	40.019	1.713.094
Valle d'Aosta	14.564	13.362	10.326	7.608	1.741	381	110	819	48.092
Lombardia	733.395	847.129	801.961	668.399	183.812	42.031	13.333	99.609	3.290.060
Trentino-Alto Adige	76.282	73.624	65.652	64.242	23.821	7.627	4.568	35.349	315.816
Bolzano-Bozen	33.385	31.484	29.082	30.364	13.598	5.199	3.816	29.747	146.928
Trento	42.897	42.140	36.570	33.878	10.223	2.428	752	5.602	168.888
Veneto	271.464	367.877	361.007	331.949	117.885	36.144	14.246	106.827	1.500.572
Friuli-Venezia Giulia	122.827	127.398	106.256	81.031	22.792	5.863	1.951	14.544	468.118
Liguria	196.241	202.720	162.092	103.353	23.636	5.032	1.380	10.253	694.454
Emilia-Romagna	325.874	418.012	379.265	257.955	73.221	20.566	7.172	54.355	1.482.065
Toscana	250.950	335.773	313.076	245.641	84.002	27.462	9.067	67.714	1.265.971
Umbria	50.633	72.093	64.450	59.164	21.511	8.586	2.809	21.165	279.246
Marche	84.602	122.497	112.734	108.907	39.005	14.395	4.548	33.897	486.688
Lazio	396.893	445.399	391.738	423.571	130.877	33.374	10.425	78.027	1.832.277
Abruzzo	76.730	105.792	85.676	99.678	37.650	12.518	4.616	34.547	422.660
Molise	25.834	29.336	21.408	25.286	10.134	3.106	1.325	9.958	116.431
Campania	244.601	324.512	306.982	423.081	241.783	87.854	47.342	363.882	1.676.155
Puglia	199.891	273.603	243.524	322.890	162.144	47.044	20.021	152.170	1.269.117
Basilicata	39.215	47.983	36.942	46.623	16.273	6.678	2.829	21.285	203.043
Calabria	129.613	146.391	121.559	151.373	78.893	27.644	13.696	104.259	671.169
Sicilia	312.642	380.667	321.825	391.671	173.604	51.164	21.223	160.826	1.652.796
Sardegna	97.232	102.626	102.148	124.114	60.317	22.141	12.601	96.736	521.179
ITALIA	4.099.970	4.920.050	4.410.961	4.228.722	1.576.409	474.343	196.548	1.506.241	19.909.003
NORD-CENTRO	2.974.212	3.507.140	3.170.897	2.644.006	789.111	216.192	74.895	562.578	13.376.453
MEZZOGIORNO	1.125.758	1.412.910	1.240.064	1.584.716	787.298	258.151	123.653	943.663	6.532.550

Tavola 2.8 – Famiglie residenti e componenti per ampiezza e tipologia della famiglia, al 13° Censimento generale della popolazione

TIPO DELLA FAMIGLIA	FAMIGLIE CON COMPONENTI									
	1	2	3	4	5	6	7 O PIÙ		TOTALE	
							Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti
Famiglie senza nuclei	4.099.970	491.494	81.355	27.730	10.590	3.627	1.859	14.450	4.716.625	5.527.105
FAMIGLIE UNIPERSONALI	4.099.970	–	–	–	–	–	–	–	4.099.970	4.099.970
Non in coabitazione	3.947.157	–	–	–	–	–	–	–	3.947.157	3.947.157
In coabitazione	152.813	–	–	–	–	–	–	–	152.813	152.813
ALTRE FAMIGLIE	–	491.494	81.355	27.730	10.590	3.627	1.859	14.450	616.655	1.427.135
Famiglie con un solo nucleo	–	4.428.556	4.329.606	4.139.005	1.458.307	365.556	130.043	976.007	14.851.073	48.862.828
CON MEMBRI ISOLATI	–	–	422.070	443.771	354.602	118.832	47.616	358.706	1.386.891	5.886.002
Coppia con figli	–	–	–	304.169	301.728	101.035	38.362	287.623	745.294	3.619.149
Coppia senza figli	–	–	266.657	29.245	6.634	2.402	811	6.065	305.749	970.598
Padre con figli	–	–	64.123	64.855	30.647	10.431	5.948	45.924	176.004	713.534
Madre con figli	–	–	91.290	45.502	15.593	4.964	2.495	19.094	159.844	582.721
SENZA MEMBRI ISOLATI	–	4.428.556	3.907.536	3.695.234	1.103.705	246.724	82.427	617.301	13.464.182	42.976.826
Coppia con figli	–	–	3.552.102	3.601.675	1.080.333	240.133	79.276	593.505	8.553.519	32.498.974
Coppia senza figli	–	3.546.941	–	–	–	–	–	–	3.546.941	7.093.882
Padre con figli	–	145.666	62.324	16.104	3.915	1.097	531	4.016	229.637	572.893
Madre con figli	–	735.949	293.110	77.455	19.457	5.494	2.620	19.780	1.134.085	2.811.077
Famiglie con due o più nuclei	–	–	–	61.987	107.512	105.160	66.646	515.784	341.305	1.932.252
Totale	4.099.970	4.920.050	4.410.981	4.228.722	1.576.409	474.343	198.548	1.506.241	19.909.003	56.322.185

Tavola 2.9 – Nati vivi, morti, iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, ammontare e densità della popolazione residente, per regione

ANNI REGIONI	MOVIMENTO NATURALE			TRASFERIMENTO DI RESIDENZA				Saldo tra iscritti e cancellati	Popolazione a fine anno
	Nati vivi	Morti	Saldo tra nati vivi e morti	ISCRITTI		CANCELLATI			
				Da altri Comuni (a)	Dall' estero	Per altri Comuni (a)	Per l'estero		
1991 (b)	96.775	105.441	-8.666	110.269	15.702	133.638	4.462	-12.129	56.757.236
1992 (c)	575.216	545.038	30.178	1.164.348	102.492	1.055.348	38.606	172.886	56.960.300
1993 (d)	547.540	550.011	-2.471	1.350.125	110.837	1.239.796	52.464	168.502	57.114.161
1992 – PER REGIONE (c)									
Piemonte	33.752	48.820	-15.068	115.485	5.956	100.339	2.116	18.986	4.303.830
Valle d'Aosta	967	1.242	->255	4.122	218	2.778	61	1.501	117.204
Lombardia	77.513	83.787	-6.274	215.523	18.904	193.689	5.517	35.221	8.882.408
Trentino-Alto Adige	10.039	8.006	2.033	17.058	2.313	14.749	686	3.936	896.722
Bozano-Bozen	5.391	3.571	1.810	7.902	1.004	6.742	458	1.706	444.243
Trento	4.658	4.435	233	9.156	1.309	8.007	228	2.230	452.479
Veneto	39.350	40.999	-1.649	87.761	8.126	77.127	1.780	16.940	4.395.283
Friuli-Venezia Giulia	8.916	14.877	-5.961	22.466	3.573	20.620	897	4.522	1.195.055
Liguria	11.689	21.997	-10.308	37.928	2.832	32.544	1.775	6.541	1.668.896
Emilia-Romagna	28.031	42.801	-14.770	92.957	7.400	70.351	1.715	28.291	3.920.223
Toscana	26.278	40.391	-14.113	69.715	5.796	57.668	1.747	18.096	3.528.735
Umbria	6.652	8.714	-2.062	12.784	1.787	9.089	262	5.220	814.796
Marche	12.174	14.262	-2.088	25.005	2.760	19.670	606	7.489	1.433.994
Lazio	51.421	45.996	5.425	91.961	12.825	86.277	3.592	14.917	5.162.073
Abruzzo	12.572	12.414	158	24.380	3.241	20.527	859	6.235	1.295.549
Molise	3.428	3.503	-75	5.274	690	4.987	214	763	331.494
Campania	82.370	44.292	38.078	112.162	5.051	111.192	3.597	2.424	5.668.895
Puglia	50.956	30.997	19.959	53.322	5.392	57.662	2.798	-1.746	4.049.972
Basilicata	7.327	5.509	1.818	8.090	872	9.480	497	-1.015	610.821
Calabria	26.662	17.503	9.159	36.187	3.291	40.669	2.831	-4.022	2.074.763
Sicilia	68.996	45.598	23.398	99.046	9.811	94.316	6.352	8.189	4.997.705
Sardegna	16.103	13.330	2.773	33.122	1.554	31.614	704	2.358	1.651.902
ITALIA	575.216	545.038	30.178	1.164.348	102.492	1.055.348	38.606	172.886	56.960.300
NORD-CENTRO	306.802	371.892	-65.090	792.785	72.590	684.901	20.754	159.700	36.319.199
MEZZOGIORNO	268.414	173.146	95.268	371.563	29.902	370.447	17.852	13.186	20.641.101
1993 – PER REGIONE (d)									
Piemonte	32.635	48.781	-16.146	126.714	6.727	112.548	2.460	18.433	4.304.283
Valle d'Aosta	912	1.227	-315	4.312	226	3.433	70	1.035	117.896
Lombardia	74.194	82.423	-8.229	246.564	19.405	234.400	6.941	24.628	8.897.545
Trentino-Alto Adige	9.663	8.022	1.641	19.832	2.699	16.301	998	5.232	903.419
Bozano-Bozen	5.195	3.597	1.598	8.511	1.069	8.136	664	780	446.529
Trento	4.468	4.425	43	11.321	1.630	8.165	334	4.452	456.890
Veneto	37.497	40.435	-2.938	103.081	9.254	87.392	2.796	22.147	4.413.163
Friuli-Venezia Giulia	8.329	15.095	-6.766	25.557	4.177	23.263	1.528	4.943	1.183.271
Liguria	11.073	22.550	-11.477	40.289	3.336	36.230	2.141	5.254	1.662.659
Emilia-Romagna	27.763	44.224	-16.461	96.405	8.001	81.255	2.156	20.995	3.924.663
Toscana	25.710	40.540	-14.830	79.181	6.678	68.798	2.252	14.800	3.528.668
Umbria	6.353	8.035	-2.682	15.385	2.303	10.547	327	6.814	818.921
Marche	11.795	14.739	-2.944	26.215	3.304	21.469	865	7.165	1.438.236
Lazio	48.995	47.227	1.768	128.969	14.325	123.295	6.068	13.931	5.173.819
Abruzzo	12.166	12.680	-514	27.495	3.657	22.775	923	7.454	1.262.499
Molise	3.236	3.509	-273	6.400	720	5.908	415	797	331.956
Campania	77.058	44.756	32.302	150.677	5.170	142.619	5.524	7.704	5.707.587
Puglia	48.272	31.122	17.150	61.656	5.862	65.501	3.537	-1.520	4.065.146
Basilicata	6.689	5.351	1.338	8.445	631	9.634	944	-1.502	610.588
Calabria	25.074	17.312	7.762	37.568	3.237	40.883	2.900	-2.978	2.080.021
Sicilia	64.829	47.387	17.442	110.984	9.435	102.102	8.929	9.388	5.022.347
Sardegna	15.297	13.596	1.701	34.396	1.490	31.443	670	3.773	1.657.474
ITALIA	547.540	550.011	-2.471	1.350.125	110.837	1.239.796	52.464	168.502	57.114.161
NORD-CENTRO	294.919	374.298	-79.379	912.504	80.435	818.931	28.622	145.386	36.376.543
MEZZOGIORNO	252.621	175.713	76.908	437.621	30.202	420.865	23.842	23.116	20.737.618

(a) La differenza tra il numero degli iscritti e quello dei cancellati, a livello nazionale, è dovuta - oltre che alla impossibilità di computare nello stesso periodo la cancellazione di una persona dal comune di emigrazione e l'iscrizione della stessa nel comune di immigrazione - per il periodo 25-10/31-12-81 alla difficoltà di individuare gli emigrati da non computare nel movimento migratorio (in quanto già censiti nel Comune di nuova residenza) determinando così una sopravvalutazione del fenomeno migratorio, per gli anni 1992 e 1993 e alle unità sfuggite al censimento e reperite dopo la chiusura delle operazioni censuarie. - (b) Dal 25 ottobre (consenso) al 31 dicembre. - (c) Dati definitivi. - (d) Dati provvisori.

Tavola 2.10 – Popolazione residente per sesso, classe di età e regione al 1° gennaio 1991 (Composizione percentuale per età) – Maschi e femmine

REGIONI	Meno di 1	1-4	5-9	10-14	15-24	25-44	45-64	65 e più	Totale
Piemonte	0,78	2,99	4,11	5,13	14,15	28,66	27,04	17,14	100,00
Valle d'Aosta	0,87	3,28	4,11	5,21	14,80	30,37	26,16	15,20	100,00
Lombardia	0,87	3,33	4,50	5,51	15,32	29,86	26,16	14,45	100,00
Trentino-Alto Adige	1,08	4,12	5,33	5,87	16,07	30,11	23,09	14,33	100,00
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>1,18</i>	<i>4,52</i>	<i>5,85</i>	<i>6,15</i>	<i>16,78</i>	<i>29,55</i>	<i>22,85</i>	<i>13,12</i>	<i>100,00</i>
<i>Trento</i>	<i>0,98</i>	<i>3,72</i>	<i>4,81</i>	<i>5,60</i>	<i>15,37</i>	<i>30,67</i>	<i>23,34</i>	<i>15,51</i>	<i>100,00</i>
Veneto	0,88	3,39	4,61	5,70	16,00	30,39	24,29	14,74	100,00
Friuli-Venezia Giulia	0,72	2,81	3,80	4,85	14,39	29,04	25,72	18,67	100,00
Liguria	0,66	2,55	3,35	4,20	13,28	27,28	27,68	21,00	100,00
Emilia-Romagna	0,71	2,66	3,62	4,71	13,89	28,81	26,67	18,93	100,00
Toscana	0,74	2,90	3,94	5,00	14,07	28,44	26,12	18,79	100,00
Umbria	0,79	3,24	4,49	5,44	13,85	28,26	25,77	18,16	100,00
Marche	0,86	3,35	4,58	5,60	14,20	28,48	25,28	17,65	100,00
Lazio	0,98	3,78	5,04	5,94	15,98	29,96	24,60	13,72	100,00
Abruzzo	1,00	3,99	5,50	6,24	15,36	28,93	23,14	15,84	100,00
Molise	1,01	4,24	5,68	6,30	15,23	28,43	22,59	16,52	100,00
Campania	1,38	5,59	7,33	7,76	17,89	29,12	20,07	10,66	100,00
Puglia	1,27	5,02	6,74	7,80	17,74	28,86	20,75	11,82	100,00
Basilicata	1,22	4,83	6,46	7,07	16,42	28,24	21,77	13,99	100,00
Calabria	1,28	5,24	6,95	7,60	16,99	28,94	20,16	12,84	100,00
Sicilia	1,34	5,23	6,73	7,30	16,74	28,65	21,04	12,95	100,00
Sardegna	1,14	4,01	6,02	7,38	17,92	30,40	21,11	12,02	100,00
ITALIA	1,00	3,90	5,23	6,12	15,76	29,20	23,97	14,82	100,00
NORD-CENTRO	0,83	3,21	4,34	5,34	14,89	29,31	25,82	16,26	100,00
MEZZOGIORNO	1,29	5,09	6,77	7,47	17,25	29,00	20,80	12,33	100,00

Tavola 2.11 – Popolazione residente per sesso, classe di età e regione al 1° gennaio 1991 (Composizione percentuale per età) – Maschi

REGIONI	Meno di 1	1-4	5-9	10-14	15-24	25-44	45-64	65 e più	Totale
Piemonte	0,83	3,19	4,35	5,41	14,99	30,00	27,26	13,97	100,00
Valle d'Aosta	0,86	3,42	4,34	5,48	15,38	32,03	26,38	12,11	100,00
Lombardia	0,92	3,56	4,78	5,85	16,29	31,21	26,21	11,18	100,00
Trentino-Alto Adige	1,13	4,32	5,61	6,16	16,86	31,69	23,06	11,17	100,00
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>1,22</i>	<i>4,74</i>	<i>6,13</i>	<i>6,41</i>	<i>17,53</i>	<i>30,96</i>	<i>22,82</i>	<i>10,19</i>	<i>100,00</i>
<i>Trento</i>	<i>1,04</i>	<i>3,92</i>	<i>5,11</i>	<i>5,91</i>	<i>16,19</i>	<i>32,41</i>	<i>23,29</i>	<i>12,13</i>	<i>100,00</i>
Veneto	0,94	3,61	4,87	6,02	16,86	31,78	24,29	11,63	100,00
Friuli-Venezia Giulia	0,77	3,01	4,08	5,21	15,39	30,86	26,14	14,54	100,00
Liguria	0,71	2,78	3,62	4,53	14,44	29,23	27,76	16,93	100,00
Emilia-Romagna	0,76	2,84	3,85	5,00	14,73	30,06	26,86	15,90	100,00
Toscana	0,80	3,09	4,20	5,33	14,91	29,61	26,22	15,84	100,00
Umbria	0,83	3,43	4,74	5,75	14,50	29,25	25,67	15,83	100,00
Marche	0,90	3,55	4,84	5,92	14,88	29,43	25,27	15,21	100,00
Lazio	1,04	4,02	5,34	6,28	16,80	30,69	24,21	11,62	100,00
Abruzzo	1,05	4,22	5,79	6,57	15,97	29,78	23,04	13,60	100,00
Molise	1,05	4,47	5,90	6,65	15,71	29,56	22,36	14,30	100,00
Campania	1,44	5,82	7,64	8,14	18,61	29,57	19,60	9,18	100,00
Puglia	1,34	5,32	7,11	8,23	18,42	29,05	20,28	10,25	100,00
Basilicata	1,27	5,05	6,72	7,39	16,92	28,78	21,46	12,41	100,00
Calabria	1,35	5,47	7,23	7,88	17,47	29,72	19,91	10,97	100,00
Sicilia	1,41	5,51	7,07	7,64	17,36	29,07	20,59	11,35	100,00
Sardegna	1,18	4,19	6,33	7,71	18,50	30,97	20,59	10,53	100,00
ITALIA	1,06	4,14	5,53	6,47	16,56	30,16	23,81	12,27	100,00
NORD-CENTRO	0,89	3,42	4,61	5,66	15,78	30,58	25,83	13,23	100,00
MEZZOGIORNO	1,35	5,35	7,09	7,84	17,89	29,46	20,38	10,64	100,00

Tavola 2.12 – Comuni e popolazione per classe di ampiezza demografica e per regione, al 31.12.1992

REGIONI	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA									
	FINO a 500		501-1000		1.001-2.000		2.001-3.000		3.001-4.000	
	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti
Piemonte	352	103.822	282	208.563	254	363.593	108	265.129	48	168.636
Valle d'Aosta	27	7.647	17	11.531	15	20.131	10	24.499	2	7.626
Lombardia	163	52.174	224	169.972	341	496.084	203	506.020	131	452.863
Trentino-Alto Adige	60	19.913	84	61.340	90	127.452	50	123.230	18	59.609
Bolzano-Bozen	6	1.940	14	10.753	32	47.175	31	77.436	12	39.585
Trento	54	17.973	70	50.587	58	80.277	19	45.794	6	20.024
Veneto	9	2.974	31	23.997	89	137.184	88	216.594	72	249.478
Friuli-Venezia Giulia	11	3.995	34	24.822	48	71.603	40	98.353	18	62.339
Liguria	42	12.577	58	39.758	40	57.770	26	64.635	9	30.459
Emilia-Romagna	3	766	8	6.954	41	60.601	51	127.143	31	107.921
Toscana	2	746	17	12.728	41	61.385	35	87.937	22	75.336
Umbria	4	1.445	8	4.427	24	36.610	14	34.981	9	31.062
Marche	12	3.846	41	31.292	55	80.742	39	83.806	27	93.055
Lazio	34	11.194	56	41.682	76	112.044	42	103.031	33	111.607
Abruzzo	45	15.981	51	36.888	92	132.535	32	78.241	23	78.017
Molise	16	5.390	38	29.708	44	58.449	19	45.901	4	13.162
Campania	3	1.376	41	32.728	124	184.841	75	180.801	63	212.773
Puglia	2	665	2	1.711	24	38.893	22	55.222	17	58.016
Basilicata	1	492	13	10.432	38	57.520	19	46.078	15	50.928
Calabria	4	1.859	46	36.206	114	170.152	66	162.160	60	206.073
Sicilia	2	724	20	16.863	49	72.390	37	88.185	52	179.141
Sardegna	30	9.289	68	50.282	107	154.665	51	125.432	36	124.159
ITALIA	822	256.875	1.137	851.884	1.706	2.494.844	1.027	2.527.378	690	2.372.260
NORD-CENTRO	719	221.099	858	637.066	1.114	1.625.199	706	1.745.358	420	1.449.991
MEZZOGIORNO	103	35.776	279	214.818	592	869.445	321	782.020	270	922.269

REGIONI	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA									
	4.001-5.000		5.001-10.000		10.001-15.000		15.001-20.000		20.001-30.000	
	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti
Piemonte	40	177.679	64	450.844	18	218.641	13	221.684	12	295.670
Valle d'Aosta	2	9.614	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	112	497.753	218	1.515.457	64	770.507	32	545.852	22	519.105
Trentino-Alto Adige	11	47.555	15	94.407	5	64.357	2	32.210	-	-
Bolzano-Bozen	7	30.816	8	49.752	3	37.631	1	17.167	-	-
Trento	4	16.739	7	44.655	2	26.726	1	15.043	-	-
Veneto	52	230.875	151	1.045.587	45	531.808	17	297.761	15	371.212
Friuli-Venezia Giulia	10	44.324	38	260.531	13	154.533	2	32.398	1	27.050
Liguria	9	40.168	27	187.436	13	158.206	1	19.803	5	125.147
Emilia-Romagna	45	200.567	91	647.747	30	371.165	10	167.299	13	297.433
Toscana	28	124.901	64	474.060	27	323.841	18	266.895	14	331.587
Umbria	7	31.633	10	67.554	6	78.042	3	49.072	3	66.313
Marche	11	48.962	32	226.696	10	125.315	5	84.208	4	108.515
Lazio	21	96.152	55	382.033	17	207.332	9	158.951	10	221.119
Abruzzo	11	49.782	27	180.564	10	116.051	1	15.848	5	113.855
Molise	2	9.425	9	58.110	1	10.228	-	-	2	49.803
Campania	36	183.126	94	658.976	41	491.670	17	302.205	21	518.972
Puglia	18	78.838	64	449.041	36	443.148	23	380.870	19	449.260
Basilicata	11	47.857	22	141.240	8	101.282	2	34.180	-	-
Calabria	31	137.709	52	352.903	17	196.411	8	139.589	2	45.417
Sicilia	29	129.556	95	660.153	40	483.084	13	225.018	24	584.163
Sardegna	21	93.547	36	253.225	12	144.475	2	32.097	5	116.500
ITALIA	507	2.260.023	1.164	8.106.564	413	4.990.098	176	3.005.940	177	4.241.121
NORD-CENTRO	348	1.550.183	765	5.352.352	248	3.003.747	110	1.876.133	99	2.363.151
MEZZOGIORNO	159	709.840	399	2.754.212	165	1.986.349	66	1.129.807	78	1.877.970

Tavola 2.12 segue – Comuni e popolazione per classe di ampiezza demografica e per regione al 31.12.1992

REGIONI	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA									
	30.001-40.000		40.001-50.000		50.001-65.000		65.001-80.000		80.001-100.000	
	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti
Piemonte	5	167.492	6	276.053	3	167.763	1	73.042	1	90.454
Valle d'Aosta	1	36.156	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	14	481.780	6	262.278	5	265.393	4	302.834	3	257.719
Trentino-Alto Adige	2	66.761	-	-	-	-	-	-	1	98.350
<i>Bolzano-Bozen</i>	1	33.638	-	-	-	-	-	-	1	98.350
Trento	1	33.123	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	6	216.929	-	-	2	105.986	-	-	1	82.632
Friuli-Venezia Giulia	1	38.381	-	-	1	50.162	-	-	1	98.166
Liguria	-	-	1	41.030	1	57.384	1	66.502	-	-
Emilia-Romagna	4	129.217	1	40.451	3	177.436	-	-	1	89.182
Toscana	5	169.185	3	134.695	3	167.273	3	205.348	4	362.882
Umbria	3	106.266	-	-	1	53.091	-	-	-	-
Marche	3	122.687	3	128.689	2	107.358	-	-	1	88.122
Lazio	13	438.993	5	225.928	4	221.069	-	-	-	-
Abruzzo	4	141.286	-	-	2	107.788	1	67.289	-	-
Molise	-	-	-	-	1	51.318	-	-	-	-
Campania	12	405.448	7	312.358	9	522.578	4	280.828	1	80.219
Puglia	12	406.276	4	183.712	6	332.982	1	66.668	3	276.152
Basilicata	-	-	-	-	1	55.131	1	65.681	-	-
Calabria	4	136.169	-	-	1	59.188	1	70.545	2	182.070
Sicilia	9	303.237	8	354.513	4	223.719	3	210.323	1	80.292
Sardegna	4	141.340	1	41.486	1	63.135	-	-	-	-
ITALIA	102	3.497.603	45	2.001.193	50	2.788.754	20	1.409.060	20	1.786.240
NORD-CENTRO	57	1.963.847	25	1.109.124	25	1.372.915	9	647.726	13	1.167.507
MEZZOGIORNO	45	1.533.756	20	892.069	25	1.415.839	11	761.334	7	618.733

REGIONI	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA							
	100.001-250.000		250.001-500.000		OLTRE 500.000		TOTALE	
	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti
Piemonte	1	102.029	-	-	1	952.736	1.209	4.303.830
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	74	117.204
Lombardia	3	427.990	-	-	1	1.358.627	1.546	8.882.408
Trentino-Alto Adige	1	101.538	-	-	-	-	339	896.722
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	-	-	-	-	-	116	444.243
Trento	1	101.538	-	-	-	-	223	452.479
Veneto	2	321.137	2	561.109	-	-	582	4.395.263
Friuli-Venezia Giulia	1	228.398	-	-	-	-	219	1.195.055
Liguria	1	100.458	-	-	1	667.563	235	1.668.896
Emilia-Romagna	8	1.095.033	1	401.308	-	-	341	3.920.223
Toscana	2	332.502	1	397.434	-	-	287	3.528.735
Umbria	2	254.300	-	-	-	-	92	814.796
Marche	1	100.701	-	-	-	-	246	1.433.994
Lazio	1	107.611	-	-	1	2.723.327	377	5.162.073
Abruzzo	1	121.424	-	-	-	-	305	1.255.549
Molise	-	-	-	-	-	-	136	331.494
Campania	2	248.252	-	-	1	1.071.744	551	5.668.895
Puglia	3	486.389	1	342.129	-	-	257	4.049.972
Basilicata	-	-	-	-	-	-	131	610.821
Calabria	1	178.312	-	-	-	-	409	2.074.763
Sicilia	2	359.711	1	329.898	1	696.735	390	4.997.705
Sardegna	2	302.270	-	-	-	-	376	1.651.902
ITALIA	34	4.868.055	6	2.031.878	6	7.470.732	8.102	56.960.300
NORD-CENTRO	23	3.171.697	4	1.359.851	4	5.702.253	5.547	36.319.199
MEZZOGIORNO	11	1.696.358	2	672.027	2	1.768.479	2.555	20.641.101

Tavola 2.13 – Numero dei Comuni e popolazione residente nei capoluoghi di provincia e negli altri comuni, per provincia e regione al 31.12.1992

PROVINCE REGIONI	Numero Comuni	POPOLAZIONE		
		Capoluoghi di Provincia	Altri Comuni	Totale
Torino	315	952.736	1.283.686	2.236.422
Vercelli	169	49.150	325.379	374.529
Novara	165	102.029	396.644	498.673
Cuneo	250	55.401	492.953	548.354
Asti	120	73.042	135.334	208.376
Alessandria	190	90.454	347.022	437.476
Piemonte	1.209	1.322.812	2.981.018	4.303.830
Valle d'Aosta	74	36.156	81.048	117.204
Varese	141	85.686	714.605	800.291
Como	247	86.329	714.441	800.770
Sondrio	78	22.027	153.988	176.015
Milano	249	1.358.627	2.567.534	3.926.161
Bergamo	250	115.053	824.817	939.870
Brescia	206	192.883	857.522	1.050.405
Pavia	190	76.142	414.477	490.619
Cremona	115	73.682	>255.185	328.867
Mantova	70	52.205	317.205	369.410
Lombardia	1.546	2.062.634	6.819.774	8.882.408
Bolzano-Bozen	116	98.350	345.893	444.243
Trento	223	101.538	350.941	452.479
Trentino-Alto Adige	339	199.888	696.834	896.722
Verona	98	>255.492	536.485	791.977
Vicenza	121	107.481	645.070	752.551
Belluno	69	35.497	176.536	212.033
Treviso	95	82.632	665.328	747.960
Venezia	43	305.617	513.913	819.530
Padova	105	213.656	610.234	823.890
Rovigo	51	52.137	195.185	247.322
Veneto	582	1.052.512	3.342.751	4.395.263
Pordenone	51	50.162	225.488	275.650
Udine	137	98.166	423.938	522.104
Gorizia	25	38.381	99.748	138.129
Trieste	6	228.398	30.774	259.172
Friuli-Venezia Giulia	219	415.107	779.948	1.195.055
Imperia	67	41.030	175.758	216.788
Savona	69	66.502	218.680	285.182
Genova	67	667.563	272.907	940.470
La Spezia	32	100.458	125.998	226.456
Liguria	235	875.553	793.343	1.668.896
Piacenza	48	102.181	166.048	268.209
Parma	47	170.555	221.677	392.232
Reggio nell'Emilia	45	133.191	289.928	423.119
Modena	47	176.972	429.856	606.828
Bologna	60	401.308	507.618	908.926
Ferrara	26	137.099	221.980	359.079
Ravenna	18	136.099	214.183	350.282
Forlì	50	109.080	502.468	611.548
Emilia-Romagna	341	1.366.465	2.553.758	3.920.223
Massa-Carrara	17	66.562	133.517	200.079
Lucca	35	86.526	290.349	376.875
Pistoia	22	87.237	177.954	265.191
Firenze	51	397.434	783.>255	1.180.689
Livorno	20	166.394	170.782	337.176
Pisa	39	97.872	287.189	385.061
Arezzo	39	91.247	223.660	314.907
Siena	36	56.798	194.190	250.988
Grosseto	28	72.063	145.706	217.769
Toscana	287	1.122.133	2.406.602	3.528.735
Perugia	59	146.160	445.651	591.811
Terni	33	108.140	114.845	222.985
Umbria	92	254.300	560.496	814.796
Pesaro e Urbino	67	88.122	248.357	336.479
Ancona	49	100.701	337.437	438.138
Macerata	57	42.931	253.319	296.250
Ascoli Piceno	73	53.210	309.917	363.127
Marche	246	284.964	1.149.030	1.433.994
Viterbo	60	59.032	222.212	281.244
Rieti	73	44.693	102.474	147.167
Roma	120	2.723.327	1.046.830	3.770.157
Latina	33	107.611	373.567	481.178
Frosinone	91	46.023	436.304	482.327
Lazio	377	2.980.686	2.181.387	5.162.073

Tavola 2.13 segue – Numero dei Comuni e popolazione residente nei capoluoghi di provincia e negli altri comuni, per provincia e regione al 31.12.1992

PROVINCE REGIONI	Numero Comuni	POPOLAZIONE		
		Capoluoghi di Provincia	Altri Comuni	Totale
L'Aquila	108	67.289	231.497	298.786
Teramo	47	51.875	229.939	281.814
Pescara	46	121.424	169.161	290.585
Chieti	104	55.913	328.451	384.364
Abruzzo	305	296.501	959.048	1.255.549
Isernia	52	20.932	71.089	92.021
Campobasso	84	51.318	188.155	239.473
Molise	136	72.250	259.244	331.494
Caserta	104	69.761	753.885	823.646
Benevento	78	62.444	231.158	293.600
Napoli	92	1.071.744	1.966.093	3.037.837
Avellino	119	55.913	385.719	441.632
Salerno	158	147.564	924.616	1.072.180
Campania	551	1.407.426	4.261.469	5.668.895
Foggia	64	155.674	541.647	697.321
Bari	48	342.129	1.198.190	1.540.319
Taranto	28	230.207	360.245	590.452
Brindisi	20	95.565	317.054	412.619
Lecce	97	100.508	708.753	809.261
Puglia	257	924.083	3.125.889	4.049.972
Potenza	100	65.681	336.206	401.887
Matera	31	55.131	153.803	208.934
Basilicata	131	120.812	490.009	610.821
Cosenza	155	85.329	667.830	753.159
Catanzaro	157	96.741	646.976	743.717
Reggio di Calabria	97	178.312	399.575	577.887
Calabria	409	360.382	1.714.361	2.074.763
Trapani	24	69.700	359.333	429.033
Palermo	82	696.735	534.998	1.231.733
Messina	108	232.911	418.554	651.465
Agrigento	43	55.424	422.928	478.352
Caltanissetta	22	61.621	217.075	278.696
Enna	20	28.329	158.268	186.597
Catania	58	329.898	715.647	1.045.545
Ragusa	12	68.011	223.606	291.617
Siracusa	21	126.800	277.867	404.667
Sicilia	390	1.669.429	3.328.276	4.997.705
Sassari	89	121.961	334.585	456.548
Nuoro	100	37.539	235.566	273.105
Oristano	78	31.388	125.956	157.344
Cagliari	109	180.309	584.598	764.907
Sardegna	376	371.197	1.280.705	1.651.902
ITALIA	8.102	17.195.290	39.765.010	56.960.300
NORD-CENTRO	5.547	11.973.210	24.345.989	36.319.199
MEZZOGIORNO	2.555	5.222.080	15.419.021	20.641.101

Tavola 2.14 – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza da e per l'estero, per regione – Anno 1991

REGIONI	PAESI ESTERI							Totale
	EUROPA			Africa	America	Asia	Oceania	
	CEE	Altri paesi europei	Totale					
ISCRITTI								
Piemonte	1.429	1.927	3.356	3.053	1.683	649	45	8.786
Valle d'Aosta	90	38	128	79	34	6	4	251
Lombardia	2.788	3.512	6.300	7.616	3.537	3.275	84	20.812
Trentino-Alto Adige	545	704	1.249	580	341	178	7	2.355
Bolzano-Bozen	392	371	763	205	68	120	6	1.162
Trento	153	333	486	375	273	58	1	1.193
Veneto	1.285	2.790	4.075	3.763	1.759	667	112	10.376
Friuli-Venezia Giulia	587	2.072	2.659	513	922	173	53	4.320
Liguria	791	584	1.375	862	917	442	41	3.637
Emilia-Romagna	808	1.243	2.051	2.957	1.051	670	43	6.772
Toscana	1.456	2.019	3.475	1.578	1.349	1.406	72	7.880
Umbria	354	903	1.257	453	276	213	13	2.212
Marche	424	1.134	1.558	574	1.065	208	33	3.438
Lazio	2.242	2.668	4.910	3.419	3.168	4.669	154	16.320
Abruzzo	669	1.155	1.824	326	1.416	122	94	3.782
Molise	184	187	371	33	480	-	18	902
Campania	1.437	1.794	3.231	1.032	1.907	163	60	6.393
Puglia	2.128	3.911	6.039	719	764	201	42	7.765
Basilicata	175	228	403	65	643	15	9	1.135
Calabria	974	678	1.652	537	2.210	128	84	4.611
Sicilia	4.150	1.989	6.139	3.557	2.661	835	208	13.400
Sardegna	873	328	1.201	389	140	53	5	1.788
ITALIA	23.389	29.864	53.253	32.105	26.323	14.073	1.181	126.935
NORD-CENTRO	12.799	19.594	32.393	25.447	16.102	12.556	661	87.159
MEZZOGIORNO	10.590	10.270	20.860	6.658	10.221	1.517	520	39.776
CANCELLATI								
Piemonte	1.005	558	1.563	197	446	115	34	2.355
Valle d'Aosta	22	20	42	5	11	4	7	69
Lombardia	1.681	1.346	3.027	347	734	364	58	4.530
Trentino-Alto Adige	420	272	692	33	61	13	15	814
Bolzano-Bozen	330	226	556	10	16	5	13	600
Trento	90	46	136	23	45	8	2	214
Veneto	1.159	434	1.593	246	623	159	47	2.668
Friuli-Venezia Giulia	866	493	1.359	195	539	105	76	2.274
Liguria	711	211	922	101	296	332	8	1.659
Emilia-Romagna	613	496	1.109	182	256	137	11	1.695
Toscana	1.026	285	1.311	151	596	168	33	2.259
Umbria	214	67	281	40	62	29	4	416
Marche	460	177	637	96	267	75	34	1.109
Lazio	2.553	559	3.112	416	1.465	419	203	5.615
Abruzzo	338	353	691	41	381	31	58	1.202
Molise	241	98	339	2	95	1	11	448
Campania	3.253	2.694	5.947	53	1.392	58	160	7.810
Puglia	3.319	1.415	4.734	47	324	57	17	5.179
Basilicata	313	480	793	4	79	4	-	890
Calabria	2.663	1.043	3.706	20	470	2	86	4.284
Sicilia	8.460	1.512	9.972	141	1.459	37	151	11.760
Sardegna	710	65	795	22	57	10	20	904
ITALIA	30.027	12.598	42.625	2.339	9.613	2.120	1.033	57.730
NORD-CENTRO	10.730	4.918	15.648	2.009	5.356	1.920	530	25.463
MEZZOGIORNO	19.297	7.680	26.977	330	4.257	200	503	32.267

Tavola 2.15 – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1991 – Valori assoluti.

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)							
	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	TRENTINO-ALTO ADIGE			Veneto	Friuli- Venezia Giulia
				Totale	Bolzano-Bozen	Trento		
Piemonte	76.752	501	3.994	63	55	8	1.145	354
Valle d'Aosta	246	1.757	135	5	5	-	17	3
Lombardia	4.273	103	156.427	745	154	591	3.061	882
Trentino-Alto Adige	115	4	529	9.800	5.111	4.689	762	192
Bolzano-Bozen	64	2	198	5.358	4.962	396	319	109
Trento	51	2	331	4.442	149	4.293	443	83
Veneto	603	22	2.507	661	202	459	61.170	1.880
Friuli-Venezia Giulia	194	6	684	118	61	57	1.625	15.049
Liguria	3.053	61	2.106	77	21	56	436	166
Emilia-Romagna	654	19	3.363	204	53	151	1.407	191
Toscana	610	19	1.527	103	53	50	491	141
Umbria	125	13	286	21	4	17	138	47
Marche	191	11	573	33	18	15	>255	108
Lazio	1.361	51	2.480	246	106	140	1.217	410
Abruzzo	227	11	838	56	11	45	226	71
Molise	108	6	225	18	12	6	63	23
Campania	2.569	45	6.643	273	94	179	1.513	546
Puglia	2.683	44	6.492	221	68	153	1.575	491
Basilicata	506	6	1.021	22	13	9	150	32
Calabria	3.275	243	6.773	182	92	90	855	142
Sicilia	3.826	86	8.888	217	91	126	1.544	466
Sardegna	1.137	66	1.823	105	49	56	400	79
ITALIA	102.508	3.074	207.314	13.170	6.273	6.897	78.050	21.273
NORD-CENTRO	88.177	2.567	174.611	12.076	5.843	6.233	71.724	19.423
MEZZOGIORNO	14.331	507	32.703	1.094	430	664	6.326	1.850

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)							
	Liguria	Emilia- Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise
Piemonte	2.836	1.603	962	202	351	1.548	399	124
Valle d'Aosta	26	53	26	5	11	48	9	2
Lombardia	2.379	4.619	1.925	395	887	2.294	850	186
Trentino-Alto Adige	37	219	134	40	64	182	64	4
Bolzano-Bozen	14	91	80	28	36	89	26	2
Trento	23	128	54	12	28	93	38	2
Veneto	248	1.795	466	90	213	1.045	204	35
Friuli-Venezia Giulia	101	328	142	28	57	503	94	8
Liguria	19.135	772	1.375	99	115	764	181	20
Emilia-Romagna	454	49.865	899	178	816	984	370	79
Toscana	1.121	1.320	44.344	601	280	2.103	239	46
Umbria	50	199	472	5.416	286	1.137	108	9
Marche	59	905	203	306	13.374	752	650	44
Lazio	569	1.423	2.451	2.010	1.147	57.301	2.418	380
Abruzzo	94	546	240	98	583	2.018	14.965	246
Molise	28	251	99	18	63	424	410	2.387
Campania	732	3.883	3.166	681	617	7.018	857	543
Puglia	730	3.346	1.219	267	884	2.768	861	293
Basilicata	114	551	393	47	68	468	74	13
Calabria	1.019	2.265	1.318	252	182	2.669	169	45
Sicilia	1.216	3.192	2.280	321	415	2.935	241	78
Sardegna	570	698	801	137	138	1.479	128	18
ITALIA	31.518	77.833	62.915	11.191	20.551	88.440	23.291	4.560
NORD-CENTRO	27.015	63.101	53.399	9.370	17.601	68.661	5.586	937
MEZZOGIORNO	4.503	14.732	9.516	1.821	2.950	19.779	17.705	3.623

Tavola 2.15 segue – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1991 – Valori assoluti

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)								
	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Italia	Nord-Centro	Mezzogiorno
Piemonte	1.766	1.808	386	1.798	3.072	1.149	100.813	90.311	10.502
Valle d'Aosta	26	35	11	88	18	44	2.565	2.332	233
Lombardia	3.053	3.566	516	2.696	5.055	1.265	195.177	177.990	17.187
Trentino-Alto Adige	112	121	5	67	118	51	12.620	12.078	542
Bolzano-Bolzen	26	54	1	33	51	27	6.608	6.388	220
Trento	86	67	4	34	67	24	6.012	5.690	322
Veneto	594	620	55	274	700	223	73.405	70.700	2.705
Friuli-Venezia Giulia	540	335	26	110	317	108	20.373	18.835	1.538
Liguria	473	507	49	423	985	664	31.461	28.159	3.302
Emilia-Romagna	1.170	1.089	113	489	1.271	410	64.025	59.034	4.991
Toscana	1.267	649	177	453	1.190	620	57.301	52.660	4.641
Umbria	181	103	15	62	118	87	8.873	8.190	683
Marche	227	413	24	81	199	66	18.474	16.770	1.704
Lazio	3.078	1.511	244	1.163	1.718	1.845	83.023	70.666	12.357
Abruzzo	344	398	28	82	156	100	21.327	5.008	16.319
Molise	378	227	18	21	46	14	4.827	1.326	3.501
Campania	83.182	1.497	603	961	1.110	517	116.956	27.686	89.270
Puglia	1.217	30.496	882	579	1.089	224	56.361	20.720	35.641
Basilicata	538	771	3.700	238	137	28	8.877	3.378	5.499
Calabria	720	562	301	18.844	1.728	96	41.640	19.175	22.465
Sicilia	963	988	108	1.256	64.630	343	93.993	25.386	68.607
Sardegna	209	145	17	86	303	21.087	29.426	7.433	21.993
ITALIA	100.038	45.841	7.278	28.771	83.960	28.941	1.041.517	717.837	323.680
NORD-CENTRO	12.487	10.757	1.821	7.704	14.761	6.532	668.110	607.725	60.385
MEZZOGIORNO	87.551	35.084	5.657	22.067	69.199	22.409	373.407	110.112	283.295

Tavola 2.16 – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1991 – Valori relativi

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)							
	Piemonte	Vale d'Aosta	Lombardia	TRENTINO-ALTO ADIGE			Veneto	Friuli- Venezia Giulia
				Totale	Bozano-Bozen	Trento		
DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI PER REGIONE DI PROVENIENZA								
Piemonte	748,7	163,0	19,3	4,8	8,8	1,2	14,7	16,6
Valle d'Aosta	2,4	571,6	0,7	0,4	0,8	0,0	0,2	0,1
Lombardia	41,7	33,5	754,5	56,6	24,5	85,7	39,2	41,5
Trentino-Alto Adige	1,1	1,3	2,6	744,1	814,8	679,9	9,8	9,0
Bozano-Bozen	0,6	0,7	1,0	406,8	791,0	57,4	4,1	5,1
Trento	0,5	0,7	1,6	337,3	23,8	622,4	5,7	3,9
Veneto	5,9	7,2	12,1	50,2	32,2	66,6	783,7	88,4
Friuli-Venezia Giulia	1,9	2,0	3,3	9,0	9,7	8,3	20,8	707,4
Liguria	29,8	19,8	10,2	5,8	3,3	8,1	5,6	7,8
Emilia-Romagna	6,4	6,2	16,2	15,5	8,4	21,9	18,0	9,0
Toscana	6,0	6,2	7,4	7,8	8,4	7,2	6,3	6,6
Umbria	1,2	4,2	1,4	1,6	0,6	2,5	1,8	2,2
Marche	1,9	3,6	2,8	2,5	2,9	2,2	3,3	5,1
Lazio	13,3	16,6	12,0	18,7	16,9	20,3	15,6	19,3
Abruzzo	2,2	3,6	4,0	4,3	1,8	6,5	2,9	3,3
Molise	1,1	2,0	1,1	1,4	1,9	0,9	0,8	1,1
Campania	25,1	14,6	32,0	20,7	15,0	26,0	19,4	25,7
Puglia	26,2	14,3	31,3	16,8	10,8	22,2	20,2	23,1
Basilicata	4,9	2,0	4,9	1,7	2,1	1,3	1,9	1,5
Calabria	31,9	79,1	32,7	13,8	14,7	13,0	11,0	6,7
Sicilia	37,3	28,0	42,9	16,5	14,5	18,3	19,8	21,9
Sardegna	11,1	21,5	8,8	8,0	7,8	8,1	5,1	3,7
ITALIA	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0
NORD-CENTRO	860,2	835,1	842,3	916,9	931,5	903,7	918,9	913,0
MEZZOGIORNO	139,8	164,9	157,7	83,1	68,5	96,3	81,1	87,0
DISTRIBUZIONE DEI CANCELLATI PER REGIONE DI DESTINAZIONE								
Piemonte	761,3	5,0	39,6	0,6	0,5	0,1	11,4	3,5
Valle d'Aosta	95,9	685,0	52,6	1,9	1,9	0,0	6,8	1,2
Lombardia	21,9	0,5	801,5	3,8	0,8	3,0	15,7	4,5
Trentino-Alto Adige	9,1	0,3	41,9	776,5	405,0	371,6	60,4	15,2
Bozano-Bozen	9,7	0,3	30,0	810,8	750,9	59,9	48,3	16,5
Trento	8,5	0,3	55,1	738,9	24,8	714,1	73,7	13,8
Veneto	8,2	0,3	34,2	9,0	2,8	8,3	833,3	25,6
Friuli-Venezia Giulia	9,5	0,3	33,6	5,8	3,0	2,8	79,8	738,7
Liguria	97,0	1,9	66,9	2,4	0,7	1,8	13,9	5,3
Emilia-Romagna	10,2	0,3	52,5	3,2	0,8	2,4	22,0	3,0
Toscana	10,6	0,3	26,6	1,8	0,9	0,9	8,6	2,5
Umbria	14,1	1,5	32,2	2,4	0,5	1,9	15,6	5,3
Marche	10,3	0,6	31,0	1,8	1,0	0,8	13,8	5,8
Lazio	16,4	0,6	29,9	3,0	1,3	1,7	14,7	4,9
Abruzzo	10,6	0,5	39,3	2,6	0,5	2,1	10,6	3,3
Molise	22,4	1,2	46,8	3,7	2,5	1,2	13,1	4,8
Campania	22,0	0,4	56,8	2,3	0,8	1,5	12,9	4,7
Puglia	47,6	0,8	115,2	3,9	1,2	2,7	27,9	8,7
Basilicata	57,0	0,7	115,0	2,5	1,5	1,0	16,9	3,6
Calabria	78,7	5,8	162,7	4,4	2,2	2,2	20,5	3,4
Sicilia	40,7	0,9	94,6	2,3	1,0	1,3	16,4	5,0
Sardegna	38,6	2,2	62,0	3,6	1,7	1,9	13,6	2,7
ITALIA	98,4	3,0	199,1	12,6	6,0	6,6	74,9	20,4
NORD-CENTRO	132,0	3,8	281,4	18,1	8,7	9,3	107,4	29,1
MEZZOGIORNO	38,4	1,4	87,6	2,9	1,2	1,6	16,9	5,0

Tavola 2.16 segue – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1991 – Valori relativi

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)							
	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise
DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI PER REGIONE DI PROVENIENZA								
Piemonte	90,0	20,6	15,3	18,1	17,1	17,5	17,1	27,2
Valle d'Aosta	0,8	0,7	0,4	0,4	0,5	0,5	0,4	0,4
Lombardia	75,5	59,3	30,6	35,3	43,2	25,9	36,5	40,8
Trentino-Alto Adige	1,2	2,8	2,1	3,6	3,1	2,1	2,7	0,9
Bolzano-Bozen	0,4	1,2	1,3	2,5	1,8	1,0	1,1	0,4
Trento	0,7	1,6	0,9	1,1	1,4	1,1	1,6	0,4
Veneto	7,9	23,1	7,4	8,0	10,4	11,8	8,8	7,7
Friuli-Venezia Giulia	3,2	4,2	2,3	2,5	2,8	5,7	4,0	1,8
Liguria	607,1	9,9	21,9	8,8	5,6	8,6	7,8	4,4
Emilia-Romagna	14,4	640,7	14,3	15,9	39,7	11,1	15,9	17,3
Toscana	35,6	17,0	704,8	53,7	13,6	23,8	10,3	10,1
Umbria	1,6	2,6	7,5	484,0	13,9	12,9	4,6	2,0
Marche	1,9	11,6	3,2	27,3	650,8	8,5	27,9	9,6
Lazio	18,1	18,3	39,0	179,6	55,8	647,9	103,8	83,3
Abruzzo	3,0	7,0	3,8	8,8	28,4	22,8	642,5	53,9
Molise	0,9	3,2	1,6	1,6	3,1	4,8	17,6	523,5
Campania	23,2	49,9	50,3	60,9	30,0	79,4	36,8	119,1
Puglia	23,2	43,0	19,4	23,9	43,0	31,3	37,0	64,3
Basilicata	3,6	7,1	6,2	4,2	3,3	5,3	3,2	2,9
Calabria	32,3	29,1	20,9	22,5	8,9	30,2	7,3	9,9
Sicilia	38,6	41,0	36,2	28,7	20,2	33,2	10,3	17,1
Sardegna	18,1	9,0	12,7	12,2	6,7	16,7	5,5	3,9
ITALIA	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0
NORD-CENTRO	857,1	810,7	848,7	837,3	856,5	776,4	239,8	205,5
MEZZOGIORNO	142,9	189,3	151,3	162,7	143,5	223,6	760,2	794,5
DISTRIBUZIONE DEI CANCELLATI PER REGIONE DI DESTINAZIONE								
Piemonte	28,1	15,9	9,5	2,0	3,5	15,4	4,0	1,2
Valle d'Aosta	10,1	20,7	10,1	1,9	4,3	18,7	3,5	0,8
Lombardia	12,2	23,7	9,9	2,0	4,5	11,8	4,4	1,0
Trentino-Alto Adige	2,9	17,4	10,6	3,2	5,1	14,4	5,1	0,3
Bolzano-Bozen	2,1	13,8	12,1	4,2	5,4	13,5	3,9	0,3
Trento	3,8	21,3	9,0	2,0	4,7	15,5	6,3	0,3
Veneto	3,4	24,5	6,3	1,2	2,9	14,2	2,8	0,5
Friuli-Venezia Giulia	5,0	16,1	7,0	1,4	2,8	24,7	4,6	0,4
Liguria	608,2	24,5	43,7	3,1	3,7	24,3	5,8	0,6
Emilia-Romagna	7,1	778,8	14,0	2,8	12,7	15,4	5,8	1,2
Toscana	19,6	23,0	773,9	10,5	4,9	36,7	4,2	0,8
Umbria	5,6	22,4	53,2	610,4	32,2	128,1	12,2	1,0
Marche	3,2	49,0	11,0	16,6	723,9	40,7	35,2	2,4
Lazio	6,9	17,1	29,5	24,2	13,8	690,2	29,1	4,6
Abruzzo	4,4	25,6	11,3	4,6	27,3	94,6	701,7	11,5
Molise	5,8	52,0	20,5	3,7	13,1	87,8	84,9	494,5
Campania	6,3	33,2	27,1	5,8	5,3	60,0	7,3	4,6
Puglia	13,0	59,4	21,6	4,7	15,7	49,1	15,3	5,2
Basilicata	12,8	62,1	44,3	5,3	7,7	52,7	8,3	1,5
Calabria	24,5	54,4	31,7	6,1	4,4	64,1	4,1	1,1
Sicilia	12,9	34,0	24,3	3,4	4,4	31,2	2,6	0,8
Sardegna	19,4	23,7	27,2	4,7	4,7	50,3	4,3	0,6
ITALIA	30,3	74,7	60,4	10,7	19,7	84,9	22,4	4,4
NORD-CENTRO	40,4	94,4	79,9	14,0	26,3	102,8	8,4	1,4
MEZZOGIORNO	12,1	39,5	25,5	4,9	7,9	53,0	47,4	9,7

Tavola 2.16 segue – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1991 – Valore relativi

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)								
	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Italia	Nord-Centro	Mezzogiorno
DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI PER REGIONE DI PROVENIENZA									
Piemonte	17,7	39,4	53,0	60,4	36,6	39,7	96,8	125,8	32,4
Valle d'Aosta	0,3	0,8	1,5	3,0	0,2	1,5	2,5	3,2	0,7
Lombardia	30,5	77,8	70,9	90,6	60,2	43,7	187,4	248,0	53,1
Trentino-Alto Adige	1,1	2,6	0,7	2,3	1,4	1,8	12,1	16,8	1,7
Bolzano-Bozen	0,3	1,2	0,1	1,1	0,6	0,9	6,3	8,9	0,7
Trento	0,9	1,5	0,5	1,1	0,8	0,8	5,8	7,9	1,0
Veneto	5,9	13,5	7,6	9,2	8,3	7,7	70,5	98,5	8,4
Friuli-Venezia Giulia	5,4	7,3	3,6	3,7	3,8	3,7	19,6	26,2	4,8
Liguria	4,7	11,1	6,7	14,2	11,7	22,9	30,2	39,2	10,2
Emilia-Romagna	11,7	23,8	15,5	16,4	15,1	14,2	61,5	82,2	15,4
Toscana	12,7	14,2	24,3	15,2	14,2	21,4	55,0	73,4	14,3
Umbria	1,8	2,2	2,1	2,1	1,4	3,0	8,5	11,4	2,1
Marche	2,3	9,0	3,3	2,7	2,4	2,3	17,7	23,4	5,3
Lazio	30,8	33,0	33,5	39,1	20,5	63,8	79,7	98,4	38,2
Abruzzo	3,4	8,7	3,8	2,8	1,9	3,5	20,5	7,0	50,4
Molise	3,8	5,0	2,5	0,7	0,5	0,5	4,6	1,8	10,8
Campania	831,5	32,7	82,9	32,3	13,2	17,9	112,3	38,6	275,8
Puglia	12,2	665,3	121,2	19,4	13,0	7,7	54,1	28,9	110,1
Basilicata	5,4	16,8	508,4	8,0	1,6	1,0	8,5	4,7	17,0
Calabria	7,2	12,3	41,4	633,0	20,6	3,3	40,0	26,7	69,4
Sicilia	9,6	21,6	14,8	42,2	769,8	11,9	90,2	35,4	212,0
Sardegna	2,1	3,2	2,3	2,9	3,6	728,6	28,3	10,4	67,9
ITALIA	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0
NORD-CENTRO	124,8	234,7	222,7	258,8	175,8	225,7	641,5	846,6	186,6
MEZZOGIORNO	875,2	765,3	777,3	741,2	824,2	774,3	358,5	153,4	813,4
DISTRIBUZIONE DEI CANCELLATI PER REGIONE DI DESTINAZIONE									
Piemonte	17,5	17,9	3,8	17,8	30,5	11,4	1000,0	895,8	104,2
Valle d'Aosta	10,1	13,6	4,3	34,3	7,0	17,2	1000,0	909,2	90,8
Lombardia	15,6	18,3	2,6	13,8	25,9	6,5	1000,0	911,9	88,1
Trentino-Alto Adige	8,9	9,6	0,4	5,3	9,4	4,0	1000,0	957,1	42,9
Bolzano-Bozen	3,9	8,2	0,2	5,0	7,7	4,1	1000,0	966,7	33,3
Trento	14,3	11,1	0,7	5,7	11,1	4,0	1000,0	946,4	53,6
Veneto	8,1	8,4	0,7	3,7	9,5	3,0	1000,0	963,1	36,9
Friuli-Venezia Giulia	26,5	16,4	1,3	5,4	15,6	5,3	1000,0	924,5	75,5
Liguria	15,0	16,1	1,6	13,4	31,3	21,1	1000,0	895,0	105,0
Emilia-Romagna	18,3	17,0	1,8	7,6	19,9	6,4	1000,0	922,0	78,0
Toscana	22,1	11,3	3,1	7,9	20,8	10,8	1000,0	919,0	81,0
Umbria	20,4	11,6	1,7	7,0	13,3	9,8	1000,0	923,0	77,0
Marche	12,3	22,4	1,3	4,4	10,8	3,8	1000,0	907,8	92,2
Lazio	37,1	18,2	2,9	14,0	20,7	22,2	1000,0	851,2	148,8
Abruzzo	16,1	18,7	1,3	3,8	7,3	4,7	1000,0	234,8	765,2
Molise	78,3	47,0	3,7	4,4	9,5	2,9	1000,0	274,7	725,3
Campania	711,2	12,8	5,2	8,2	9,5	4,4	1000,0	236,7	763,3
Puglia	21,6	541,1	15,6	10,3	19,3	4,0	1000,0	367,6	632,4
Basilicata	60,0	86,9	416,8	26,8	15,4	3,2	1000,0	380,5	619,5
Calabria	17,3	13,5	7,2	452,5	41,5	2,3	1000,0	460,5	539,5
Sicilia	10,2	10,5	1,1	13,4	687,6	3,6	1000,0	270,1	729,9
Sardegna	7,1	4,9	0,6	2,9	10,3	716,6	1000,0	252,6	747,4
ITALIA	96,1	44,0	7,0	28,6	80,6	27,8	1000,0	689,2	310,8
NORD-CENTRO	18,7	18,1	2,4	11,5	22,1	9,8	1000,0	909,8	90,4
MEZZOGIORNO	234,5	94,0	15,1	59,1	185,3	60,0	1000,0	294,9	705,1

Tavola 2.17 – Matrimoni, nati vivi, morti della popolazione presente, per regione (a)

ANNI REGIONI	Matrimoni	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati vivi sul morti	QUOZIENTI PER 1.000 ABITANTI			
					Matrimoni	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati vivi
1990	319.711	569.255	543.708	25.547	5,5	9,9	9,6	0,3
1991	312.061	562.787	553.633	8.954	5,5	9,9	9,7	0,2
1992(b)	303.785	560.768	541.418	19.350	5,3	9,9	9,5	0,4
1993 – PER REGIONE (b)								
Piemonte	21.109	32.199	49.210	-17.011	4,9	7,5	11,4	-3,9
Valle d'Aosta	567	875	1.189	-314	4,8	7,4	10,1	-2,7
Lombardia	42.121	74.800	80.310	-5.510	4,7	8,4	9,0	-0,6
Trentino-Alto Adige	4.680	9.459	8.119	1.340	5,2	10,5	9,0	1,5
Bolzano-Bozen	2.317	5.089	3.602	1.487	5,2	11,4	8,1	3,3
Trento	2.363	4.370	4.517	-147	5,2	9,6	9,9	-0,3
Veneto	21.981	36.180	40.140	-3.960	5,0	8,2	9,1	-0,9
Friuli-Venezia Giulia	5.311	8.558	14.980	-6.422	4,4	7,2	12,5	-5,3
Liguria	7.896	10.909	22.919	-12.010	4,7	6,5	13,8	-7,3
Emilia-Romagna	17.161	27.872	44.790	-16.918	4,4	7,1	11,4	-4,3
Toscana	16.094	24.568	40.707	-16.139	4,6	7,0	11,5	-4,5
Umbria	4.094	6.471	9.137	-2.668	5,0	7,9	11,2	-3,3
Marche	6.755	11.804	14.671	-2.867	4,7	8,2	10,2	-2,0
Lazio	25.341	49.902	45.846	4.056	4,9	9,7	8,9	0,8
Abruzzo	5.998	11.785	12.354	-569	4,8	9,4	9,8	-0,4
Molise	1.630	3.067	3.404	-337	4,9	9,2	10,3	-1,1
Campania	35.940	76.062	44.468	31.594	6,3	13,4	7,8	5,6
Puglia	24.840	47.592	30.602	16.990	6,1	11,7	7,5	4,2
Basilicata	3.337	5.729	5.071	658	5,5	9,4	8,3	1,1
Calabria	11.155	22.870	16.676	5.994	5,4	10,9	8,0	2,9
Sicilia	28.370	62.213	45.400	16.813	5,7	12,4	9,1	3,3
Sardegna	8.252	15.453	13.440	2.013	5,0	9,3	8,1	1,2
ITALIA	292.632	538.168	543.433	-5.265	5,1	9,4	9,5	-0,1
NORD-CENTRO	173.110	293.597	372.018	-78.421	4,8	8,1	10,2	-2,1
MEZZOGIORNO	119.522	244.571	171.415	73.156	5,8	11,8	8,3	3,5

(a) Secondo gli atti dello stato civile. – (b) Dati provvisori.

Tavola 2.18 – Matrimoni per rito e regione (a)

ANNI REGIONI	DATI ASSOLUTI			DATI RELATIVI					
	Religioso	Civile	Totale	PER RITO			PER REGIONE		
				Religioso	Civile	Totale	Religioso	Civile	Totale
1990	266.084	53.627	319.711	83,2	16,8	100,0	–	–	–
1991	257.555	54.506	312.061	82,5	17,5	100,0	–	–	–
1992(b)	249.204	54.581	303.785	82,0	18,0	100,0	–	–	–
1993 – PER REGIONE (b)									
Piemonte	16.671	4.438	21.109	79,0	21,0	100,0	7,0	8,4	7,2
Valle d'Aosta	404	163	567	71,3	28,7	100,0	0,2	0,3	0,2
Lombardia	33.766	8.355	42.121	80,2	19,8	100,0	14,1	15,8	14,4
Trentino-Alto Adige	3.236	1.444	4.680	69,1	30,9	100,0	1,4	2,7	1,6
Bolzano-Bozen	1.401	916	2.317	60,5	39,5	100,0	0,6	1,7	0,8
Trento	1.835	528	2.363	77,7	22,3	100,0	0,8	1,0	0,8
Veneto	18.193	3.788	21.981	82,8	17,2	100,0	7,6	7,2	7,5
Friuli-Venezia Giulia	3.748	1.563	5.311	70,6	29,4	100,0	1,6	3,0	1,8
Liguria	5.662	2.234	7.896	71,7	28,3	100,0	2,4	4,2	2,7
Emilia-Romagna	12.946	4.215	17.161	75,4	24,6	100,0	5,4	8,0	5,9
Toscana	12.166	3.928	16.094	75,6	24,4	100,0	5,1	7,4	5,5
Umbria	3.415	679	4.094	83,4	16,6	100,0	1,4	1,3	1,4
Marche	5.831	924	6.755	86,3	13,7	100,0	2,4	1,7	2,3
Lazio	19.236	6.105	25.341	75,9	24,1	100,0	8,0	11,5	8,7
Abruzzo	5.948	650	5.998	89,2	10,8	100,0	2,2	1,2	2,0
Molise	1.502	128	1.630	92,1	7,9	100,0	0,6	0,2	0,6
Campania	30.099	5.841	35.940	83,7	16,3	100,0	12,5	11,1	12,3
Puglia	22.781	2.059	24.840	91,7	8,3	100,0	9,4	3,9	8,5
Basilicata	3.135	202	3.337	93,9	6,1	100,0	1,3	0,4	1,1
Calabria	10.298	857	11.155	92,3	7,7	100,0	4,3	1,6	3,8
Sicilia	24.847	3.523	28.370	87,6	12,4	100,0	10,4	6,7	9,7
Sardegna	6.427	1.825	8.252	77,9	22,1	100,0	2,7	3,4	2,8
ITALIA	239.711	52.921	292.632	81,9	18,1	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	135.274	37.836	173.110	78,1	21,9	100,0	56,4	71,5	59,2
MEZZOGIORNO	104.437	15.085	119.522	87,4	12,6	100,0	43,6	28,5	40,8

(a) Secondo gli atti dello stato civile. – (b) Dati provvisori.

Tavola 2.19 – Nati vivi legittimi e naturali, per sesso e regione (a)

ANNI REGIONI	LEGITTIMI			NATURALI			TOTALE		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
1990	274.106	258.339	532.445	18.968	17.842	36.810	293.074	276.181	569.>255
1991	270.531	254.430	524.961	19.453	18.373	37.826	289.984	272.803	562.787
1992(b)	268.866	254.137	523.003	19.501	18.264	37.765	288.367	272.401	560.768
COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER SESSO									
1990	51,5	48,5	100,0	51,5	48,5	100,0	51,5	48,5	100,0
1991	51,5	48,5	100,0	51,4	48,6	100,0	51,5	48,5	100,0
1992(b)	51,4	48,6	100,0	51,6	48,4	100,0	51,4	48,6	100,0
COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER FILIAZIONE									
1990	93,5	93,5	93,5	6,5	6,5	6,5	100,0	100,0	100,0
1991	93,3	93,3	93,3	6,7	6,7	6,7	100,0	100,0	100,0
1992(b)	93,2	93,3	93,3	6,8	6,7	6,7	100,0	100,0	100,0
1993 – PER REGIONE (b)									
Piemonte	14.933	14.234	29.167	1.605	1.427	3.032	16.538	15.661	32.199
Valle d'Aosta	407	360	767	42	66	108	449	426	875
Lombardia	35.166	33.592	68.758	3.149	2.893	6.042	38.315	36.485	74.800
Trentino–Alto Adige	4.147	4.080	8.227	626	606	1.232	4.773	4.686	9.459
Boziano–Bozen	2.094	2.089	4.183	457	449	906	2.551	2.538	5.089
Trento	2.053	1.991	4.044	169	157	326	2.222	2.148	4.370
Veneto	17.396	16.655	34.051	1.067	1.062	2.129	18.463	17.717	36.180
Friuli–Venezia Giulia	3.958	3.722	7.680	468	410	878	4.426	4.132	8.558
Liguria	5.036	4.689	9.725	616	568	1.184	5.652	5.257	10.909
Emilia–Romagna	12.870	11.830	24.700	1.664	1.508	3.172	14.534	13.338	27.872
Toscana	11.541	10.913	22.454	1.103	1.011	2.114	12.644	11.924	24.568
Umbria	3.179	2.935	6.114	191	166	357	3.370	3.101	6.471
Marche	5.844	5.407	11.251	280	273	553	6.124	5.680	11.804
Lazio	23.339	21.934	45.273	2.384	2.245	4.629	25.723	24.179	49.902
Abruzzo	5.890	5.468	11.358	221	206	427	6.111	5.674	11.785
Molise	1.523	1.458	2.981	44	42	86	1.567	1.500	3.067
Campania	37.664	35.112	72.776	1.676	1.610	3.286	39.340	36.722	76.062
Puglia	23.276	21.405	44.681	1.490	1.421	2.911	24.766	22.826	47.592
Basilicata	2.942	2.670	5.612	63	54	117	3.005	2.724	5.729
Calabria	11.317	10.577	21.894	367	389	776	11.704	10.966	22.670
Sicilia	29.340	27.830	57.170	2.568	2.475	5.043	31.908	30.305	62.213
Sardegna	7.353	6.902	14.>255	594	604	1.198	7.947	7.506	15.453
ITALIA	257.121	241.773	498.894	20.238	19.036	39.274	277.359	280.809	538.168
NORD–CENTRO	137.816	129.351	268.167	13.195	12.235	25.430	151.011	142.586	293.597
MEZZOGIORNO	119.305	111.422	230.727	7.043	6.801	13.844	126.348	118.223	244.571

(a) Secondo gli atti dello stato civile. – (b) Dati provvisori.

Tavola 2.20 – Nati morti legittimi e naturali, per sesso e regione (a)

ANNI REGIONI	LEGITTIMI			NATURALI			TOTALE		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
1990	1.555	1.296	2.851	142	110	252	1.697	1.406	3.103
1991	1.513	1.296	2.809	140	130	270	1.653	1.426	3.079
1992(b)	1.331	1.192	2.523	124	131	>255	1.455	1.323	2.778
COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER SESSO									
1990	54,5	45,5	100,0	56,3	43,7	100,0	54,7	45,3	100,0
1991	53,9	46,1	100,0	51,9	48,1	100,0	53,7	46,3	100,0
1992(b)	52,8	47,2	100,0	48,6	51,4	100,0	52,4	47,6	100,0
COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER FILIAZIONE									
1990	91,6	92,2	91,9	8,4	7,8	8,1	100,0	100,0	100,0
1991	91,5	90,9	91,2	8,5	9,1	8,8	100,0	100,0	100,0
1992(b)	91,5	90,1	90,8	8,5	9,9	9,2	100,0	100,0	100,0
1993 – PER REGIONE (b)									
Piemonte	63	58	121	8	6	14	71	64	135
Valle d'Aosta	–	1	1	1	–	1	1	1	2
Lombardia	124	124	248	19	18	37	143	142	285
Trentino–Alto Adige	12	13	25	3	3	6	15	16	31
Bolzano–Bozen	5	5	10	1	2	3	6	7	13
Trento	7	8	15	2	1	3	9	9	18
Veneto	74	62	136	10	3	13	84	65	149
Friuli–Venezia Giulia	18	11	29	2	1	3	20	12	32
Liguria	25	17	42	5	4	9	30	21	51
Emilia–Romagna	40	44	84	10	8	18	50	52	102
Toscana	44	40	84	7	5	12	51	45	96
Umbria	15	16	31	3	5	8	18	21	39
Marche	14	18	32	2	2	4	16	20	36
Lazio	95	78	173	9	8	17	104	86	190
Abruzzo	34	16	50	–	–	–	34	16	50
Molise	9	9	18	–	–	–	9	9	18
Campania	189	186	375	15	10	25	204	196	400
Puglia	127	106	233	10	9	19	137	115	252
Basilicata	14	16	30	–	–	–	14	16	30
Calabria	70	68	138	6	3	9	76	71	147
Sicilia	158	157	315	19	18	37	177	175	352
Sardegna	36	40	76	5	3	8	41	43	84
ITALIA	1.161	1.080	2.241	134	106	240	1.295	1.186	2.481
NORD-CENTRO	524	482	1.006	79	63	142	603	545	1.148
MEZZOGIORNO	637	598	1.235	55	43	98	692	641	1.333

(a) Secondo gli atti dello stato civile. – (b) Dati provvisori.

Tavola 2.21 – Morti e quozienti di mortalità per sesso e regione

ANNI REGIONI	DATI ASSOLUTI			PER 1000 ABITANTI		
	M	F	MF	M	F	MF
1989	277.597	254.256	531.853	10,1	8,7	9,4
1990	282.018	261.690	543.708	10,2	9,0	9,6
1991	287.705	266.128	553.833	10,4	9,1	9,7
1992 – PER REGIONE (a)						
Piemonte	24.767	23.954	48.721	11,9	10,8	11,3
Valle d'Aosta	707	520	1.227	12,2	8,8	10,5
Lombardia	41.522	38.882	80.404	9,7	8,5	9,1
Trentino–Alto Adige	4.232	3.807	8.039	9,7	8,3	9,0
Bolzano–Bozen	1.877	1.710	3.587	8,6	7,6	8,1
Trento	2.355	2.097	4.452	10,7	9,0	9,9
Veneto	20.794	19.293	40.087	9,8	8,6	9,1
Friuli–Venezia Giulia	7.529	7.573	15.102	13,2	12,1	12,6
Liguria	11.200	11.369	22.569	14,1	12,9	13,5
Emilia–Romagna	22.764	20.893	43.657	12,0	10,3	11,2
Toscana	20.629	20.093	40.722	12,1	11,0	11,5
Umbria	4.733	4.116	8.849	12,0	9,8	10,9
Marche	7.506	6.792	14.298	10,8	9,3	10,0
Lazio	24.084	22.110	46.194	9,7	8,3	9,0
Abruzzo	6.291	5.835	12.126	10,3	9,1	9,7
Molise	1.734	1.665	3.399	10,7	9,8	10,3
Campania	23.416	21.485	44.901	8,4	7,5	7,9
Puglia	18.119	14.639	30.758	8,2	7,1	7,6
Basilicata	2.882	2.452	5.334	9,6	7,9	8,7
Calabria	8.903	7.985	16.888	8,7	7,6	8,1
Sicilia	23.473	21.595	45.072	9,7	8,5	9,0
Sardegna	7.214	5.857	13.071	8,9	7,0	7,9
ITALIA	280.503	260.915	541.418	10,2	8,9	9,5
NORD-CENTRO	190.467	179.402	369.869	10,9	9,6	10,2
MEZZOGIORNO	90.036	81.513	171.549	8,9	7,8	8,3

(a) Dati provvisori.

Tavola 2.22 – Morti per stato civile, sesso e classe di età – Quozienti di mortalità – Anno 1991

CLASSI DI ETÀ	Celibi e nubili	Coniugati (a)	Vedovi	Divorziati e già coniugati (b)	Non Indicato	TOTALE	
						Numero	Per 1.000 abitanti
MASCHI E FEMMINE							
0	4.571	–	–	–	–	4.571	8,4
1-4	686	–	–	–	–	686	0,3
5-9	525	–	–	–	–	525	0,2
10-14	687	–	–	–	–	1.923	0,8
15-19	2.406	8	5	–	7	1.193	0,3
20-24	3.274	116	7	3	23	3.578	0,8
25-29	3.238	589	30	13	31	4.541	1,0
30-34	2.153	1.498	57	73	29	4.446	1,1
35-39	1.367	2.434	56	116	27	4.348	1,1
40-44	1.478	3.511	127	150	28	6.459	1,7
45-49	1.618	5.455	265	203	26	9.143	2,7
50-54	2.410	8.459	762	267	42	15.470	4,2
55-59	3.314	13.485	1.932	308	73	24.463	7,3
60-64	4.760	21.036	4.633	407	105	38.928	11,8
65-69	6.304	31.233	10.185	527	128	55.884	18,6
70-74	5.751	37.272	14.707	440	141	54.311	28,5
75-79	9.371	38.265	35.916	471	252	91.974	50,2
80-84	10.722	43.056	55.318	419	263	103.785	82,9
85-89	8.232	32.233	52.316	199	207	77.646	138,8
90 e oltre	5.380	18.076	39.320	108	138	49.959	348,2
Totale	78.247	254.726	215.636	3.704	1.520	553.833	9,7
MASCHI							
0	2.591	–	–	–	–	2.591	9,2
1-4	362	–	–	–	–	362	0,3
5-9	331	–	–	–	–	331	0,2
10-14	432	–	–	–	–	432	0,3
15-19	1.854	1	1	–	5	1.864	0,8
20-24	2.656	3	1	2	16	2.833	1,2
25-29	2.655	158	7	10	27	3.497	1,5
30-34	1.725	798	25	45	22	3.251	1,6
35-39	1.086	1.434	26	66	21	2.981	1,8
40-44	1.118	1.782	44	88	19	4.216	2,2
45-49	1.195	2.947	74	131	18	5.941	3,5
50-54	1.708	4.523	256	181	28	10.226	5,7
55-59	2.322	8.053	631	187	48	16.592	10,2
60-64	3.088	13.404	1.486	252	69	26.286	17,0
65-69	3.549	21.391	3.216	294	64	38.021	26,9
70-74	2.749	28.898	4.113	225	72	32.057	39,8
75-79	3.714	24.898	10.111	259	113	48.794	66,7
80-84	3.169	34.597	15.125	192	96	47.186	104,3
85-89	1.714	28.604	13.254	79	67	28.177	163,4
90 e oltre	680	17.051	9.339	32	28	14.077	270,0
Totale	38.698	188.542	57.709	2.043	713	287.705	10,4
FEMMINE							
0	1.980	–	–	–	–	1.980	7,5
1-4	324	–	–	–	–	324	0,3
5-9	194	–	–	–	–	194	0,1
10-14	255	–	–	–	–	255	0,2
15-19	552	7	4	–	2	565	0,3
20-24	618	113	6	1	7	745	0,3
25-29	583	431	23	3	4	1.044	0,5
30-34	428	700	32	28	7	1.195	0,6
35-39	281	1.000	30	50	6	1.367	0,7
40-44	360	1.729	83	62	9	2.243	1,1
45-49	423	2.508	191	72	8	3.202	1,8
50-54	702	3.936	506	86	14	5.244	2,8
55-59	992	5.432	1.301	121	25	7.871	4,5
60-64	1.672	7.632	3.147	155	36	12.642	7,3
65-69	2.755	9.842	6.969	233	64	19.863	11,9
70-74	3.002	8.374	10.594	215	69	22.254	20,2
75-79	5.657	11.367	25.805	212	139	43.180	39,2
80-84	7.553	8.459	40.193	227	167	56.599	70,7
85-89	6.518	3.829	39.062	120	140	49.469	127,8
90 e oltre	4.700	1.025	29.981	76	110	35.892	241,9
Totale	39.549	86.184	157.927	1.661	807	286.128	9,1

(a) Compresi i separati legalmente. – (b) Per già coniugati si intendono le persone che hanno ottenuto lo scioglimento del matrimonio ai sensi della legge 1° dicembre 1970 n. 898.

Tavola 2.23 – Morti nel primo anno di vita per classe di età e regione di residenza – Quozienti di mortalità perinatale e infantile

ANNI REGIONI	CLASSI DI ETÀ						QUOZIENTI			
	Meno di 1 giorno	Da 1 a 6 giorni	Totale meno di 1 sett.	Da 7 a 29 giorni	Totale meno di 1 mese	Da 1 a 11 mesi	Totale meno di 1 anno	Nati mortalità (a)	Mortalità perinatale (b)	Mortalità infantile (c)
1989	1.615	1.460	3.075	716	3.791	1.031	4.822	5,5	11,0	8,6
1990	1.483	1.373	2.856	729	3.585	1.015	4.600	5,6	10,4	8,1
1991	1.445	1.331	2.776	735	3.511	994	4.505	5,6	10,7	8,4
1991 – PER REGIONE										
Piemonte	85	67	152	35	187	48	235	5,0	9,5	7,0
Valle d'Aosta	2	1	3	–	3	–	3	5,2	8,3	3,1
Lombardia	145	115	260	91	351	154	505	4,3	7,8	6,7
Trentino–Alto Adige	9	18	27	6	33	15	48	3,7	6,5	5,0
Bolzano–Bozen	6	11	17	6	23	7	30	3,2	6,4	5,7
Trento	3	7	10	–	10	8	18	4,3	6,6	4,1
Veneto	80	41	121	22	143	51	194	4,6	7,8	5,1
Friuli–Venezia Giulia	7	10	17	8	25	14	39	3,4	5,4	4,5
Liguria	20	24	44	13	57	15	72	5,2	9,1	6,3
Emilia–Romagna	48	57	105	20	125	39	164	4,8	8,5	5,8
Toscana	58	53	111	22	133	33	166	4,6	8,8	6,3
Umbria	16	20	36	6	42	11	53	4,1	9,6	8,1
Marche	35	20	55	9	64	14	78	3,5	8,0	6,4
Lazio	139	95	234	71	305	76	381	5,0	9,8	7,9
Abruzzo	35	41	76	9	85	22	107	4,7	11,0	8,9
Molise	13	4	17	5	22	11	33	8,3	13,6	10,3
Campania	263	270	533	172	705	153	858	6,9	13,7	11,1
Puglia	141	134	275	82	357	90	447	6,6	12,3	9,4
Basilicata	14	26	40	18	58	15	73	8,0	14,2	11,5
Calabria	77	94	171	35	206	50	256	8,3	16,1	11,8
Sicilia	222	211	433	96	529	141	670	6,6	13,6	10,9
Sardegna	36	30	66	15	81	42	123	6,0	10,0	7,4
ITALIA	1.445	1.331	2.776	735	3.511	994	4.505	5,6	10,7	8,4
NORD-CENTRO	644	521	1.165	303	1.468	470	1.938	4,6	8,4	6,5
MEZZOGIORNO	801	810	1.611	432	2.043	524	2.567	6,8	13,3	10,4

(a) Nati morti per 1.000 nati. – (b) Nati morti e morti a meno di una settimana per 1.000 nati. – (c) Morti nel primo anno di vita per 1.000 nati vivi.

Tavola 2.24 – Tavole di mortalità per sesso ed età – Confronti retrospettivi (a)

ETÀ	1930-32		1950-53		1960-62		1970-72		1981		1990	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
SOPRAVVIVENTI SU 1000 NATI VIVI - l_x												
0	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
1	885	898	932	941	954	962	969	975	985	988	991	993
2	850	863	923	931	951	959	968	974	984	987	991	992
3	839	851	920	928	949	957	967	973	983	987	991	992
4	833	845	918	927	948	956	966	973	983	986	990	992
5	828	841	916	925	947	955	966	972	983	986	990	992
10	817	830	912	922	944	953	963	970	981	985	989	991
15	809	822	908	919	941	951	961	969	979	984	988	990
20	797	809	902	915	936	949	956	967	975	983	984	989
30	763	775	887	902	923	942	945	962	965	979	972	988
40	724	739	885	885	904	930	929	952	952	972	959	980
50	669	693	819	854	866	905	889	930	918	954	933	966
60	577	618	719	788	768	849	794	879	823	911	861	931
70	412	465	537	632	574	718	597	759	631	806	689	845
80	167	205	238	312	286	415	290	467	312	539	390	622
90	17	26	26	45	46	85	49	108	54	151	84	206
PROBABILITÀ DI MORTE - $1000q_x$												
0	115,3	102,3	67,5	58,8	45,7	37,9	30,8	24,8	15,3	12,0	8,77	7,11
1	39,0	39,1	10,2	10,4	3,9	3,7	1,6	1,4	0,8	0,7	0,41	0,40
2	13,2	13,2	3,5	3,3	1,8	1,6	1,0	0,8	0,5	0,5	0,31	0,27
3	7,4	7,2	2,1	1,9	1,2	1,1	0,7	0,6	0,4	0,3	0,24	0,20
4	5,1	4,9	1,8	1,4	0,9	0,8	0,6	0,5	0,3	0,3	0,20	0,17
5	3,7	3,7	1,2	1,1	0,8	0,7	0,6	0,4	0,3	0,2	0,19	0,16
10	2,0	1,8	0,8	0,6	0,5	0,4	0,4	0,3	0,3	0,2	0,19	0,12
15	2,4	2,6	1,0	0,8	0,9	0,4	0,8	0,4	0,7	0,3	0,57	0,21
20	4,1	3,9	1,5	1,1	1,4	0,8	1,2	0,5	1,1	0,4	1,01	0,29
30	4,7	4,4	2,0	1,6	1,5	1,0	1,2	0,7	1,0	0,5	1,33	0,43
40	6,4	5,4	3,3	2,6	2,9	1,9	2,7	1,5	2,1	1,1	1,76	0,94
50	10,6	8,2	8,7	5,3	7,1	4,1	7,1	3,8	6,4	2,9	4,63	2,29
60	21,9	17,5	19,3	12,6	19,3	9,9	18,0	8,9	17,6	7,5	13,84	5,60
70	53,2	46,5	46,3	38,6	43,0	30,1	44,3	25,2	42,1	21,1	34,26	16,48
80	138,0	127,0	129,4	115,2	109,3	91,8	105,8	84,1	107,6	71,4	91,59	57,91
90	290,3	267,9	294,2	257,8	252,6	224,7	252,7	208,7	240,0	196,4	217,88	176,65
VITA MEDIA - e_x (Anni)												
0	53,8	56,0	63,7	67,2	67,2	72,3	69,0	74,9	71,0	77,8	73,59	80,20
1	59,7	61,3	67,3	70,4	69,4	75,1	70,1	75,8	71,1	77,7	73,24	79,77
2	61,1	62,8	67,0	70,1	68,7	73,4	69,3	74,9	70,2	76,8	72,27	78,80
3	60,9	62,6	66,2	69,4	67,8	72,5	68,3	73,9	69,2	75,8	71,29	77,82
4	60,4	62,1	65,4	68,5	66,9	71,6	67,4	73,0	68,3	74,8	70,31	76,84
5	59,7	61,4	64,5	67,6	66,0	70,6	68,4	72,0	67,3	73,9	69,32	75,85
10	55,5	57,2	59,8	62,9	61,2	65,8	61,6	67,1	62,4	69,0	64,38	70,90
15	51,0	52,7	55,0	58,1	56,4	60,9	56,7	62,2	57,5	64,0	59,45	65,95
20	46,8	48,5	50,3	53,3	51,7	56,1	52,0	57,3	52,8	59,1	54,69	61,03
30	38,6	40,4	41,1	44,0	42,3	46,4	42,8	47,6	43,2	49,3	45,28	51,22
40	30,4	32,1	32,0	34,7	33,1	37,0	33,2	38,1	33,8	39,6	35,85	41,50
50	22,5	23,9	23,5	25,8	24,3	27,8	24,4	28,8	24,8	30,2	26,69	32,03
60	15,2	16,1	16,0	17,5	16,7	19,3	16,7	20,2	17,0	21,4	18,42	23,00
70	9,1	9,6	9,6	10,4	10,4	11,8	10,3	12,4	10,5	13,4	11,62	14,75
80	4,9	5,2	5,0	5,5	5,7	6,4	5,6	6,7	5,9	7,3	6,43	7,97
90	2,6	2,8	2,5	2,9	2,9	3,3	2,9	3,5	3,0	3,5	3,29	3,80

(a) Per le fonti riguardanti i periodi precedenti il 1950-53, cfr. Annuario statistico italiano 1954, pag. 40; per il periodo 1950-53, cfr. Annali di Statistica, serie VIII, vol. 10; per il periodo 1960-62, cfr. Annali di Statistica, serie VIII, vol. 19; per il periodo 1970-72, cfr. Supplemento al Bollettino mensile di Statistica, anno 1975, N. 7; per l'anno 1981, cfr. Tavole di mortalità e tavole attuariali della popolazione italiana al 1981 - Note e relazioni anno 1987 n.3.

Tavola 2.25 – Tavole di mortalità per sesso ed età (a) – Anno 1990

ETÀ x	MASCHI			FEMMINE		
	l _x	1000q _x	e _x	l _x	1000q _x	e _x
0	100.000	8,77	73,59	100.000	7,11	80,20
1	99.123	0,41	73,24	99.289	0,40	79,77
2	99.083	0,31	72,27	99.249	0,27	78,80
3	99.052	0,24	71,29	99.222	0,20	77,82
4	99.028	0,20	70,31	99.202	0,17	76,84
5	99.008	0,19	69,32	99.185	0,16	75,85
6	98.990	0,17	68,33	99.170	0,15	74,86
7	98.973	0,17	67,34	99.155	0,14	73,87
8	98.958	0,18	66,36	99.142	0,12	72,88
9	98.938	0,19	65,37	99.129	0,12	71,89
10	98.919	0,19	64,38	99.117	0,12	70,90
11	98.900	0,19	63,39	99.106	0,12	69,91
12	98.881	0,20	62,40	99.094	0,12	68,92
13	98.862	0,25	61,42	99.081	0,16	67,93
14	98.837	0,37	60,43	99.066	0,19	66,94
15	98.800	0,57	59,45	99.047	0,21	65,95
16	98.744	0,76	58,49	99.026	0,23	64,96
17	98.669	0,89	57,53	99.003	0,26	63,98
18	98.581	0,95	56,58	98.978	0,26	62,99
19	98.488	0,98	55,64	98.952	0,28	62,01
20	98.391	1,01	54,69	98.925	0,29	61,03
21	98.292	1,04	53,74	98.896	0,30	60,05
22	98.190	1,06	52,80	98.866	0,31	59,06
23	98.086	1,09	51,86	98.836	0,33	58,08
24	97.979	1,14	50,91	98.803	0,35	57,10
25	97.868	1,22	49,97	98.769	0,36	56,12
26	97.748	1,28	49,03	98.734	0,37	55,14
27	97.623	1,32	48,09	98.698	0,38	54,16
28	97.494	1,34	47,15	98.660	0,38	53,18
29	97.364	1,34	46,22	98.623	0,41	52,20
30	97.234	1,33	45,28	98.583	0,43	51,22
31	97.105	1,34	44,34	98.540	0,46	50,24
32	96.975	1,34	43,40	98.495	0,49	49,27
33	96.846	1,36	42,45	98.447	0,54	48,29
34	96.714	1,37	41,51	98.394	0,56	47,32
35	96.582	1,40	40,57	98.339	0,60	46,34
36	96.447	1,41	39,62	98.280	0,65	45,37
37	96.311	1,48	38,68	98.216	0,71	44,40
38	96.169	1,54	37,73	98.147	0,79	43,43
39	96.021	1,66	36,79	98.069	0,86	42,46
40	95.861	1,76	35,85	97.985	0,94	41,50
41	95.692	1,91	34,91	97.893	1,01	40,54
42	95.510	2,06	33,98	97.794	1,11	39,58
43	95.313	2,24	33,05	97.685	1,20	38,62
44	95.100	2,43	32,12	97.568	1,34	37,67
45	94.868	2,73	31,20	97.437	1,48	36,72
46	94.609	3,03	30,28	97.293	1,66	35,77
47	94.323	3,39	29,37	97.132	1,81	34,83
48	94.003	3,78	28,47	96.956	1,97	33,89
49	93.647	4,22	27,58	96.765	2,11	32,96
50	93.252	4,63	26,69	96.560	2,29	32,03
51	92.820	5,09	25,82	96.339	2,51	31,10
52	92.348	5,60	24,94	96.097	2,76	30,18
53	91.830	6,23	24,08	95.832	3,02	29,26
54	91.258	7,02	23,23	95.542	3,35	28,35

(a) Cfr. nota a pagina successiva

Tavola 2.25 segue – Tavole di mortalità per sesso ed età (a) – Anno 1990

ETÀ x	MASCHI			FEMMINE		
	l_x	1000q _x	e_x	l_x	1000q _x	e_x
55	90.618	7,99	22,39	95.222	3,66	27,44
56	89.893	9,03	21,57	94.874	4,04	28,54
57	89.081	10,11	20,78	94.491	4,47	25,64
58	88.181	11,26	19,97	94.068	4,87	24,76
59	87.188	12,49	19,19	93.611	5,32	23,88
60	86.099	13,84	18,42	93.112	5,80	23,00
61	84.907	15,25	17,68	92.572	6,34	22,13
62	83.613	16,87	16,94	91.985	7,07	21,27
63	82.202	18,55	16,22	91.335	7,82	20,42
64	80.878	20,39	15,52	90.621	8,74	19,57
65	79.033	22,48	14,83	89.829	9,70	18,74
66	77.256	24,53	14,16	88.958	10,71	17,92
67	75.361	26,70	13,51	88.005	11,91	17,11
68	73.349	29,58	12,86	88.958	13,42	16,31
69	71.179	31,54	12,24	85.791	14,77	15,53
70	68.934	34,26	11,62	84.524	16,48	14,75
71	66.572	37,35	11,02	83.131	18,24	13,99
72	64.086	41,04	10,43	81.615	20,54	13,24
73	61.456	45,71	9,85	79.939	23,25	12,51
74	58.647	51,21	9,30	78.081	26,49	11,79
75	55.644	56,05	8,77	76.012	29,85	11,10
76	52.525	61,70	8,26	73.743	33,84	10,43
77	49.284	67,62	7,77	71.247	38,35	9,77
78	45.951	74,75	7,30	68.515	43,89	9,14
79	42.516	83,37	6,85	65.508	50,55	8,54
80	38.972	91,59	6,43	62.197	57,91	7,97
81	35.403	101,11	6,03	58.595	66,42	7,43
82	31.823	110,79	5,65	54.704	75,16	6,92
83	28.298	121,74	5,29	50.592	84,81	6,44
84	24.853	132,98	4,95	46.301	94,76	5,99
85	21.548	144,71	4,64	41.914	106,00	5,57
86	18.430	157,05	4,34	37.471	118,09	5,17
87	15.535	170,28	4,05	33.046	131,00	4,79
88	12.890	184,83	3,78	28.717	144,88	4,44
89	10.507	201,06	3,53	24.556	160,00	4,11
90	8.395	217,68	3,29	20.827	176,65	3,80
91	6.568	235,42	3,06	16.983	194,81	3,50
92	5.021	254,29	2,85	13.675	214,38	3,23
93	3.744	274,33	2,66	10.743	235,56	2,97
94	2.717	295,59	2,47	8.213	258,40	2,74
95	1.914	318,04	2,30	6.090	282,89	2,52
96	1.305	341,72	2,14	4.367	309,15	2,31
97	859	366,59	1,99	3.017	337,09	2,12
98	544	392,65	1,84	2.000	366,80	1,95
99	331	419,88	1,71	1.267	398,19	1,79
100	192	448,17	1,59	762	431,19	1,84
101	106	477,51	1,48	434	465,75	1,50
102	55	507,74	1,38	232	501,64	1,38
103	27	538,79	1,28	115	538,71	1,27
104	13	570,50	1,19	53	576,75	1,16

(a) Si ricorda che le tavole di mortalità fanno riferimento ad una ipotetica generazione di 100.000 nati vivi e che il significato delle principali funzioni biometriche che solitamente figurano in dette tavole è il seguente: l_x funzione di sopravvivenza, indica il numero di coloro che, provenendo dalla generazione suddetta, sopravvivono all'età precisa x ; q_x probabilità di morte, è la probabilità che un individuo di età precisa x muoia prima di raggiungere l'età precisa $x+1$; e_x vita media, esprime il numero di anni che mediamente restano da vivere a ciascuno degli l_x sopravvissuti.

Tavola 2.26 – Statura degli iscritti nelle liste di leva nati negli anni 1931, 1941, 1951, 1961 e 1972, per regione
(a) (dati della statura in cm.)

REGIONI	Anni di nascita	Statura media	Iscritti misurati	RIPARTIZIONE PERCENT. DEGLI ISCRITTI PER CLASSE DI STATURA							
				meno di 150	150-154	155-159	160-164	165-169	170-174	175-179	180 e oltre
Piemonte	1931	169,77	24.380	0,3	0,8	4,5	16,6	29,8	28,0	14,4	5,6
	1941	170,88	23.067	0,1	0,6	3,5	13,2	26,9	30,3	17,4	8,0
	1951	172,96	18.006	0,1	0,2	2,3	9,6	23,7	30,4	22,0	11,7
	1961	174,20	24.096	0,1	0,2	1,1	6,2	18,6	29,1	25,8	18,9
	1972	174,48	31.348	0,1	0,1	1,1	6,0	17,4	28,7	26,0	20,6
Valle d'Aosta (b)	1931	188,71	671	0,1	1,0	6,1	20,7	31,3	23,6	13,0	4,2
	1941	170,72	719	0,1	1,0	2,8	12,3	29,6	28,2	19,5	6,5
	1951	172,00	704	0,3	0,9	2,4	8,5	25,3	29,1	23,7	9,8
	1961	174,42	682	–	0,3	1,3	4,7	18,2	28,5	29,5	17,5
	1972	175,31	774	–	–	1,3	4,3	16,0	27,9	25,6	24,9
Lombardia	1931	169,14	51.002	0,3	0,9	5,6	18,1	31,0	26,8	12,9	4,4
	1941	169,94	51.462	0,1	0,7	4,2	15,8	30,0	29,2	14,0	6,0
	1951	171,36	38.733	..	0,4	2,5	10,8	25,5	30,6	20,3	9,9
	1961	173,86	54.991	0,1	0,1	1,2	6,4	19,4	30,1	25,5	17,2
	1972	174,63	74.044	0,1	0,1	1,0	5,6	16,3	28,6	26,9	21,3
Trentino Alto Adige	1931	189,46	5.589	0,3	1,1	5,1	16,6	31,0	27,3	13,8	4,8
	1941	171,01	6.607	0,1	0,6	3,1	11,7	28,1	31,4	17,7	7,3
	1951	172,81	5.763	0,1	0,2	1,5	8,4	21,4	31,4	24,2	12,8
	1961	175,18	7.021	..	0,1	0,8	4,4	14,6	28,6	29,7	21,8
	1972	175,91	7.269	–	–	0,6	2,7	13,7	27,0	29,9	26,1
Bolzano-Bozen	1931	169,78	2.649	0,4	1,5	4,9	15,2	30,0	27,2	15,0	5,8
	1941	171,29	3.474	–	0,5	3,2	11,0	26,6	32,7	18,1	7,9
	1951	173,21	2.677	0,1	0,2	1,3	7,9	20,1	31,2	25,2	14,0
	1961	175,52	3.681	–	0,1	0,6	3,9	13,7	28,4	29,7	23,6
	1972	176,29	3.891	–	0,1	0,5	2,3	12,6	26,4	30,5	27,7
Trento	1931	169,17	2.940	0,1	0,8	5,3	17,8	32,0	27,5	12,6	3,9
	1941	170,70	3.133	0,3	0,7	2,9	12,5	29,8	30,0	17,2	6,6
	1951	172,70	3.086	..	0,1	1,8	8,8	22,5	31,6	23,3	11,9
	1961	174,81	3.340	0,1	..	0,9	4,9	15,5	28,9	29,8	19,9
	1972	175,47	3.378	–	–	0,7	3,2	15,0	27,5	29,3	24,2
Veneto	1931	170,10	35.333	0,2	0,6	4,1	15,4	29,5	29,2	15,2	5,8
	1941	171,03	32.358	0,1	0,5	3,0	12,8	27,2	30,3	18,5	7,6
	1951	171,43	33.969	..	0,2	1,8	9,4	23,5	30,9	22,1	12,1
	1961	174,90	29.808	..	0,1	0,7	4,7	16,0	29,6	27,8	21,1
	1972	176,10	35.803	0,1	0,1	0,6	3,6	12,7	26,5	28,6	27,8
Friuli-Venezia Giulia	1931	171,43	6.833	0,2	0,6	2,4	11,2	26,7	30,7	19,4	8,8
	1941	173,05	8.911	0,1	0,2	1,5	7,4	22,5	30,7	23,5	14,1
	1951	174,06	6.902	0,1	0,2	0,8	6,4	17,6	31,0	25,3	18,6
	1961	176,21	6.425	0,1	0,1	0,5	3,1	12,1	26,9	28,0	29,2
	1972	177,35	9.367	–	–	0,3	2,7	10,2	22,7	29,3	34,7
Liguria	1931	169,63	10.066	0,2	0,7	4,3	16,5	29,8	28,4	14,7	5,4
	1941	171,24	11.748	0,2	0,6	2,8	12,6	26,2	29,4	19,5	8,7
	1951	171,89	10.636	..	0,4	2,6	11,3	23,7	29,5	21,1	11,4
	1961	174,08	6.596	0,1	0,2	1,0	6,5	17,9	29,7	26,6	18,0
	1972	174,45	10.913	0,1	0,2	1,3	6,1	17,1	28,2	28,4	20,6
Emilia-Romagna	1931	169,62	28.832	0,2	0,9	4,8	16,6	29,9	28,1	14,4	5,1
	1941	170,62	26.343	0,1	0,5	3,3	13,8	28,4	29,9	17,0	7,0
	1951	172,02	21.731	0,1	0,3	2,1	9,9	24,5	31,3	20,7	11,1
	1961	174,63	23.405	..	0,1	0,9	5,2	16,7	29,9	26,9	20,3
	1972	174,99	28.806	–	0,1	0,9	5,2	16,2	27,8	27,3	22,5
Toscana	1931	170,14	24.311	0,2	0,7	4,0	15,5	28,9	29,2	15,2	6,3
	1941	171,07	21.925	0,1	0,6	3,4	12,7	26,5	29,7	18,4	8,6
	1951	172,58	19.380	0,1	0,2	2,0	8,5	22,0	30,6	22,9	13,7
	1961	175,33	17.714	0,1	0,1	1,1	5,2	14,2	25,1	30,3	23,9
	1972	175,21	25.936	0,1	0,1	0,9	4,8	15,3	27,6	28,0	23,2
Umbria	1931	167,50	7.257	0,3	1,6	8,8	23,4	33,5	21,3	9,0	2,3
	1941	168,12	5.760	0,3	1,3	8,5	22,1	29,4	24,2	11,1	3,1
	1951	171,38	4.047	..	0,4	2,4	12,9	26,3	31,7	17,9	8,4
	1961	173,49	4.887	0,1	0,1	1,4	7,6	20,0	29,9	26,0	14,9
	1972	174,56	5.556	–	0,1	1,0	5,4	17,0	29,5	27,5	19,4
Marche	1931	187,79	12.440	0,2	1,4	8,0	22,5	33,1	22,9	9,3	2,6
	1941	168,99	9.599	0,2	1,3	5,6	18,7	30,9	26,5	12,6	4,2
	1951	171,00	9.206	0,1	0,4	3,1	12,5	27,9	29,4	18,1	8,5
	1961	173,55	8.249	0,1	0,2	1,2	6,9	20,3	30,5	25,8	15,2
	1972	174,51	9.733	–	0,1	0,8	5,1	17,4	30,0	26,9	19,6

(a) I dati di base sono forniti dallo Stato Maggiore della Difesa-Ufficio Generale Telecomunicazioni Elettronica ed Informatica. – (b) I dati della Valle d'Aosta per il 1951 e quelli del Molise per il 1931 e 1951 sono stati ottenuti detraendo rispettivamente dal Piemonte e dall'Abruzzo e Molise le distribuzioni relative alla Valle d'Aosta e alla provincia di Campobasso.

Tavola 2.26 segue – Statura degli iscritti nelle liste di leva nati negli anni 1931, 1941, 1951, 1961 e 1972, per regione (a) (dati della statura in cm.)

REGIONI	Anni di nascita	Statura media	Iscritti misurati	RIPARTIZIONE PERCENT. DEGLI ISCRITTI PER CLASSE DI STATURA							
				meno di 150	150-154	155-159	160-164	165-169	170-174	175-179	180 e oltre
Lazio	1931	168,06	26.717	0,4	1,9	8,5	21,5	30,4	22,6	10,7	4,0
	1941	170,34	27.505	0,1	0,7	4,7	16,2	28,4	28,0	14,9	7,0
	1951	170,76	21.786	0,2	0,5	3,4	13,3	27,5	30,0	17,2	7,9
	1961	173,80	24.729	..	0,1	1,1	6,6	19,3	30,4	25,6	16,9
	1972	174,23	40.305	0,1	0,1	1,0	6,1	17,9	30,1	26,1	18,5
Abruzzo	1931	165,84	12.234	0,6	2,5	13,1	28,9	30,8	16,6	6,1	1,4
	1941	167,06	8.338	0,5	1,9	9,9	24,9	31,8	20,8	7,8	2,4
	1951	169,18	9.779	0,2	0,6	4,9	19,2	30,6	26,2	13,8	4,5
	1961	172,09	6.937	0,2	0,3	2,1	10,1	24,5	31,1	20,9	10,8
	1972	173,85	9.501	0,1	0,1	1,2	6,2	17,5	31,7	26,4	16,9
Molise (b)	1931	164,45	3.942	0,9	4,6	17,4	30,3	28,6	14,0	3,6	0,6
	1941	165,95	2.353	0,4	3,0	13,2	27,2	31,2	17,9	5,8	1,3
	1951	168,02	2.292	0,4	1,5	8,3	20,6	31,7	24,9	9,4	3,2
	1961	170,87	2.580	–	0,6	3,2	11,9	28,5	30,2	19,5	6,1
	1972	172,70	1.871	–	0,3	2,3	8,9	21,7	31,5	22,7	12,7
Campania	1931	165,19	40.711	1,0	4,1	14,5	29,0	28,9	16,6	4,8	1,1
	1941	165,79	35.222	0,5	2,8	10,9	27,2	38,4	15,4	3,9	0,9
	1951	168,31	43.103	0,3	1,5	7,5	20,6	30,8	24,9	11,1	3,3
	1961	170,99	42.460	0,1	0,5	3,3	12,9	27,0	29,8	17,9	8,5
	1972	172,67	49.547	0,2	0,3	1,9	8,4	22,5	30,6	23,1	13,0
Puglia	1931	164,70	28.800	0,8	4,6	16,6	30,1	26,6	14,3	4,1	0,9
	1941	166,14	26.790	0,6	2,5	12,8	27,2	30,7	18,2	6,3	1,7
	1951	168,39	28.750	0,2	1,3	6,9	21,0	31,3	24,9	10,9	3,5
	1961	171,31	26.998	0,1	0,4	3,0	12,1	26,3	30,2	19,1	8,8
	1972	172,79	32.845	0,1	0,3	1,9	8,8	21,4	30,7	23,0	13,7
Basilicata	1931	162,64	6.079	1,9	8,2	22,5	32,7	24,0	8,3	2,1	0,3
	1941	163,76	4.562	1,5	4,9	21,1	31,8	25,0	11,7	3,2	0,8
	1951	166,32	5.766	0,6	2,5	12,0	26,8	31,5	18,2	6,7	1,7
	1961	169,72	6.067	0,3	1,0	4,6	16,3	29,6	27,3	15,1	5,8
	1972	172,16	4.978	0,1	0,3	2,1	9,4	25,5	30,9	21,1	10,7
Calabria	1931	163,89	19.328	1,6	5,8	18,1	30,9	27,7	12,0	3,3	0,6
	1941	165,08	15.055	0,7	3,5	15,3	30,1	29,9	15,0	4,4	1,1
	1951	167,31	20.499	0,4	1,7	9,0	24,4	31,8	22,2	8,2	2,3
	1961	169,51	17.106	0,2	0,8	4,4	16,9	29,8	28,2	14,3	5,4
	1972	171,44	15.427	0,6	0,4	2,5	10,6	25,9	30,2	20,5	9,5
Sicilia	1931	164,99	38.746	1,4	4,6	15,2	28,6	29,5	13,8	5,4	1,5
	1941	165,79	34.457	0,8	3,4	13,3	27,6	29,8	17,3	6,3	1,5
	1951	167,61	38.614	0,4	1,8	9,0	22,8	31,2	22,7	9,2	2,9
	1961	170,41	34.134	0,1	0,7	4,1	14,5	28,3	28,6	16,7	7,0
	1972	171,96	36.769	0,1	0,4	2,6	10,0	24,2	30,8	21,0	11,0
Sardegna	1931	163,67	10.610	1,9	7,0	20,8	28,6	24,6	12,3	4,0	0,8
	1941	165,27	11.987	1,2	5,4	14,0	26,7	29,2	16,2	5,6	1,7
	1951	166,29	14.006	0,4	2,1	10,9	24,7	32,4	20,2	7,2	2,1
	1961	169,09	9.290	0,2	1,0	6,5	18,3	30,0	26,6	12,5	4,9
	1972	170,71	14.659	0,3	0,5	3,8	13,9	27,4	28,8	17,2	8,1
ITALIA	1931	167,48	393.881	0,8	2,5	9,8	22,4	29,6	21,6	9,9	3,4
	1941	168,71	364.788	0,4	1,6	7,3	19,3	29,6	24,5	12,3	5,0
	1951	170,01	353.652	0,2	0,9	5,0	15,8	27,6	27,3	15,8	7,4
	1961	172,80	354.185	0,1	0,3	2,1	9,1	21,8	29,3	22,8	14,5
	1972	173,96	445.451	0,1	0,2	1,4	6,8	18,6	29,1	25,2	18,6
NORD-CENTRO	1931	169,37	233.431	0,1	1,2	5,5	17,9	30,4	26,5	13,5	4,9
	1941	170,57	226.004	0,2	0,7	3,9	14,1	27,8	28,9	17,1	7,3
	1951	171,75	190.843	..	0,4	2,3	10,1	24,1	30,5	21,3	11,3
	1961	174,35	206.603	0,1	0,1	1,0	5,8	17,6	29,4	26,7	19,3
	1972	174,95	279.854	0,1	0,1	0,9	5,2	15,9	28,2	27,2	22,4
MEZZOGIORNO	1931	164,73	160.450	1,3	5,2	17,3	29,9	27,8	13,4	4,2	0,9
	1941	165,75	138.764	0,7	3,4	13,8	27,9	30,8	16,8	5,4	1,4
	1951	167,82	162.809	0,4	1,6	8,6	22,5	31,4	23,0	9,6	2,9
	1961	170,61	145.582	0,1	0,6	3,6	13,9	27,7	29,2	17,1	7,8
	1972	172,30	165.597	0,2	0,3	2,2	9,4	23,2	30,8	22,0	12,1

(a) e (b) Cfr. corrispondenti note a pagina precedente.

CAPITOLO 3 – SANITÀ, ASSISTENZA E PREVIDENZA SOCIALE

Struttura ed attività degli Istituti di cura

La rilevazione condotta dall'ISTAT, su parere conforme dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, ha inizio, con cadenza annuale, nel 1954. Dal 1989 l'indagine è direttamente effettuata dal Ministero della Sanità con propri modelli, mentre le tavole riprodotte sono una elaborazione dell'ISTAT. L'indagine riguarda tutti gli Istituti di cura che hanno svolto attività di ricovero nel corso dell'anno di riferimento.

Oggetto della rilevazione sono le attrezzature, l'attività e la dislocazione territoriale degli Istituti di cura (personale, posti-letto, unità di degenza, movimento dei ricoverati, giornate di degenza, interventi chirurgici).

L'unità di rilevazione è rappresentata dal singolo istituto di cura, mentre il campo di osservazione è costituito da tutti gli istituti pubblici e privati, con l'esclusione degli ospedali militari, infermerie delle carceri, ospedali psichiatrici giudiziari, nonché degli istituti in cui l'attività prevalente è quella di ricovero e non di cura (brefotrofi, istituti medico-pedagogici, istituti per non vedenti, sordomuti, anormali psichici e residenze protette).

I dati relativi agli Istituti di cura, per quanto attiene alla qualifica degli istituti e del personale, sono conformi a quanto previsto dalla Legge 12 febbraio 1968 n. 132 e dalla successiva Legge 833/78 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale, con l'avvertenza che negli Istituti di cura pubblici sono compresi anche gli ospedali gestiti da Enti che ai sensi dell'ultimo comma dell'art.1 della citata legge 833/78 hanno ottenuto una delle qualifiche previste dalla legge stessa. Gli Istituti di cura pubblici sono classificati in:

- generali, distinti in regionali, provinciali, di zona e infermerie;
- specializzati (compresi quelli per lungodegenti e convalescenti), distinti in regionali, provinciali e di zona;
- psichiatrici, fra i quali sono compresi quelli che ricoverano, oltre agli affetti da malattie mentali (istituti psichiatrici residuali), anche gli affetti da malattie neurologiche (istituti neuropsichiatrici).

Gli Istituti di cura privati sono classificati, in analogia agli Istituti pubblici, in generali, specializzati e psichiatrici.

I dati relativi ai profili professionali dei diversi ruoli, rilevati dal Ministero della Sanità con i modd. HSP 15 e HSP 16, sono stati rielaborati tenendo presente, per quanto possibile, la precedente distribuzione del personale ospedaliero.

I dati riportati nel presente Annuario, relativi al 1992, sono da ritenersi definitivi e si riferiscono a 1926 Istituti, pari all'99,3% degli Istituti di cura. Dati analoghi sono reperibili anche nel Compendio statistico italiano e nel Bollettino mensile di statistica, mentre in forma più analitica saranno pubblicati nel Vol. 8 "Statistiche della Sanità Anno 1992".

L'attrezzatura ospedaliera al servizio della popolazione è costituita alla data del 31/12/1992 da 1.142 Istituti di cura pubblici con 298.453 posti-letto e da 784 Istituti di cura privati con 90.979 posti-letto.

Durante l'anno 1992 negli istituti generali pubblici il numero dei degenti è stato di 7.038.789 unità, con una durata media della degenza di 9 giorni ed una occupazione media giornaliera di posti-letto del 70,3%. Negli istituti generali privati il numero dei degenti è stato di 964.374 unità, con una durata media della degenza di 11 giorni ed una occupazione di posti-letto del 62,5%.

Negli istituti specializzati pubblici il numero dei degenti è stato di 575.447 unità, con una durata media della degenza di 11 giorni ed una occupazione dei posti-letto del 65,9%, mentre in quelli privati il numero dei degenti è stato di 173.856 unità, con una durata media della degenza di 41 giorni ed una occupazione dei posti-letto del 68,9%.

Negli istituti psichiatrici pubblici si sono avuti 24.400 degenti, con una durata media della degenza di 241 giorni ed una occupazione dei posti-letto dell'78,7%, mentre in quelli privati il numero dei degenti è stato di 61.825 unità, con una durata media della degenza di 68 giorni ed una occupazione dei posti-letto dell'75,3%.

Infine, nelle strutture pubbliche hanno prestato la loro opera 80.070 medici, con una media di 95 pazienti assistiti per medico e 207.319 addetti ai servizi sanitari ausiliari con una media di 37 assistiti per addetto; nelle strutture private, hanno prestato la loro opera 13.775 medici con una media di 87 pazienti assistiti per medico e 24.319 addetti ai servizi sanitari ausiliari con una media di 49 assistiti per addetto.

Ammessi nei servizi psichiatrici

La rilevazione degli ammessi nei servizi psichiatrici ha avuto inizio nel 1957 ed aveva per oggetto il complesso degli affetti da malattie mentali che erano stati ammessi negli Istituti autorizzati al ricovero degli alienati ai sensi della Legge 4 febbraio 1904 n.36 e del R.D. 16 agosto 1909 n.615.

A seguito delle modificazioni introdotte nella disciplina del ricovero dei malati mentali dalle Leggi n. 180 del 13 maggio 1978 e n. 833 del 22 dicembre 1978, l'oggetto della rilevazione, dal 1979 al 1989, conteneva tutte le ammissioni, volontarie ed obbligatorie, delle persone affette da disturbi psichici nei servizi psichiatrici istituiti negli Ospedali generali, negli Ospedali psichiatrici giudiziari, negli Ospedali psichiatrici non giudiziari situati in quelle Regioni nelle quali era consentito l'accoglimento di malati, nonché nelle case di cura private psichiatriche.

Dal 1990, viceversa, vengono rilevate solo le ammissioni nei servizi psichiatrici degli Ospedali generali e delle Case di cura private con servizio psichiatrico.

I modelli individuali di rilevazione vengono compilati al momento dell'ingresso dalla Direzione sanitaria degli Istituti di cura ed inviati direttamente all'ISTAT.

Dati più analitici relativi al 1992 saranno pubblicati nel Vol.8 "Statistiche della Sanità Anno 1992". Per gli anni precedenti, i dati sono reperibili nei volumi dell'"Annuario di Statistiche Sanitarie" (fino al 1984) e delle "Statistiche della Sanità" (dal 1985 in poi).

Aborti spontanei

La prima indagine sull'abortività è stata effettuata dall'ISTAT nel 1956 e proseguita ininterrottamente fino al 1977. La base dell'indagine era costituita dalle notifiche di aborto spontaneo o provocato, che dovevano essere compilate a norma dell'art.103 del T.U. delle Leggi sanitarie 27 luglio 1934 n. 1265. Il suddetto obbligo di notifica è stato abrogato dalla Legge 22 maggio 1978 n.194, relativa alla interruzione volontaria della gravidanza e, di conseguenza, a partire dal 1979, in accordo con il Ministero della Sanità, l'ISTAT ha iniziato una nuova rilevazione che ha come campo di osservazione tutti i casi di aborto spontaneo per i quali si sia reso necessario il ricovero in ambiente ospedaliero, pubblico o privato.

I modelli di rilevazione vengono compilati dalle Direzioni sanitarie degli Istituti di cura al momento della dimissione della donna e trasmessi all'ISTAT direttamente o tramite gli Assessorati alla Sanità per alcune regioni.

I dati relativi agli anni 1979-1984 sono stati pubblicati nel volume "Statistiche Sanitarie 1984" - Tomo I, mentre quelli relativi agli anni successivi sono reperibili, con maggiore analisi, nei corrispondenti volumi delle "Statistiche della Sanità".

Dimessi dagli istituti di cura

La rilevazione della morbosità ospedaliera è stata istituita dall'ISTAT nel 1954, con periodicità annuale, su tutti i dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati nel corso dell'anno solare.

A causa del progressivo e cospicuo incremento dei ricoveri ospedalieri, che rendeva particolarmente onerosa l'indagine per l'ISTAT e per le diverse strutture di ricovero, dal 1971 la rilevazione è divenuta campionaria sui dimessi nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno.

I dati vengono rilevati con la scheda nosologica individuale(mod. ISTAT D.10) che è compilata ed inviata all'ISTAT dalla Direzione sanitaria degli Istituti di cura pubblici e privati. L'elaborazione viene effettuata su un campione casuale ad uno stadio stratificato, pari al 25% , e i risultati sono riportati all'universo dei dimessi nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno.

Malattie infettive

La statistica delle malattie infettive ha inizio in Italia nel 1888, anno di promulgazione delle prime leggi organiche sulla Sanità Pubblica.

Dal punto di vista sanitario la statistica dei casi notificati ha lo scopo di individuare e seguire la stagionalità delle malattie infettive per predisporre i mezzi di prevenzione e di lotta alle medesime.

A partire dal 1952 l'ISTAT diviene l'organo preposto alla raccolta ed elaborazione statistica dei dati dei quali ha altresì curato la pubblicazione a partire da quelli relativi al 1949. Oggetto della rilevazione sono tutti i casi di malattie infettive e diffusive soggette a notifica in base alle disposizioni di legge vigenti.

Attualmente le malattie rilevate sono quelle riportate nelle classi I, II, III del Decreto del Ministero della Sanità del 15/12/1990 (G.U. n.6 dell'8/1/1991).

Le U.S.L. compilano i singoli modelli per ogni caso di malattia infettiva soggetta a notifica sulla base della segnalazione del medico che ha fatto la diagnosi. I modelli delle classi I, III vengono inviati mensilmente al Ministero della Sanità mentre quelli della

classe Il vengono inviati all' Istituto Nazionale di Statistica.

Il numero dei casi notificati non corrisponde però al numero dei casi effettivamente verificatisi in quanto un certo numero di essi non viene notificato. Comunque, supponendo che le evasioni siano provocate a livello territoriale sempre dalle stesse cause e in misura costante, si può ritenere che i dati siano sufficienti a dare una misura abbastanza significativa del fenomeno, prestandosi a confronti temporali nell'ambito della stessa unità territoriale. Meno significativi sono da ritenersi i confronti tra le varie unità territoriali.

I dati riportati nel presente volume sono da ritenersi provvisori; quelli definitivi saranno pubblicati nel Vol. 9 "Statistiche della Sanità 1993". Dati analoghi sono reperibili anche nel Compendio statistico italiano. Dal confronto dei casi di malattie infettive relativi agli ultimi due anni si rileva una diminuzione delle notifiche nel 1993 rispetto al 1992. Tra le malattie in diminuzione rispetto ai valori dell'anno precedente vanno segnalate: il morbillo (74,9%), l'epatite A (45,1%), la leishmaniosi cutanea (43,2%) e l'epatite virale non specificata (41,7%). Tra le malattie in aumento vanno segnalate: la rosolia (196,7%), la micobatteriosi non tubercolare (139,5%), la malaria (32,8%), la diarrea infettiva non da salmonella (27,3%) e la legionellosi (15,3%).

Interruzioni volontarie della gravidanza

La rilevazione sulle interruzioni volontarie della gravidanza è stata avviata dall'ISTAT, in accordo con le Regioni ed il Ministero della Sanità nel 1979 in seguito all'entrata in vigore della legge 22 maggio 1978 n.194 "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza".

I dati individuali vengono raccolti per mezzo di un modello che deve essere compilato dal medico che procede all'interruzione stessa. I dati riportati nel presente volume sono ricavati dall'elaborazione delle comunicazioni riepilogative mensili e possono differire da quelli più analitici pubblicati, successivamente, nel Vol.9 "Statistiche della Sanità 1993".

Dall'analisi dei dati del 1993 si nota, rispetto all'anno precedente, una diminuzione dei tassi di abortività in tutte le regioni ad eccezione della Toscana, Abruzzo, Molise, Sicilia e Sardegna. I rapporti di abortività, rispetto all'anno precedente, sono in prevalenza crescenti; risultano decrescenti

soltanto nel Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Umbria, Marche e Puglia. I tassi di abortività ed i rapporti di abortività risultano in prevalenza superiori nel Nord-Centro ed inferiori nel Mezzogiorno alla rispettiva media nazionale (262,1 per 1000 nati vivi per il rapporto di abortività e 9,8 per 1000 donne in età feconda per il tasso di abortività).

L'analisi dei dati a livello regionale evidenzia tassi elevati nel Nord-Centro, nelle regioni Umbria (14,0‰), Emilia-Romagna (12,8‰), Toscana (12,2‰), Valle D'Aosta (11,7‰), Piemonte (11,5‰), Lazio (11,2‰) e nel Mezzogiorno, in Puglia (16,8‰) e nel Molise (15,6‰). Per quanto riguarda i rapporti di abortività, quelli più elevati si riscontrano nel Nord-Centro, nelle regioni Emilia-Romagna (434,8‰), Toscana (429,5‰), Valle D'Aosta (411,8‰), Umbria (411,2‰), Piemonte (374,2‰), Liguria (342,3‰) e nel Mezzogiorno, nel Molise (398,1‰) e in Puglia (368,6‰).

Cause di morte

La statistica delle cause di morte viene effettuata in base alle notizie della scheda, che per ogni defunto in Italia, il medico curante o, in caso di decesso senza assistenza medica, il medico necroscopo è tenuto a compilare al momento della morte; dette schede vengono inviate dai Comuni, tramite le Prefetture o gli Uffici Comunali di Statistica, all'ISTAT.

Le tavole riportate sono il risultato di elaborazioni eseguite sui nastri ottenuti dalla registrazione delle notizie contenute nelle schede di morte. I dati sono da considerarsi provvisori, ma comunque molto vicini ai definitivi, in quanto non hanno subito l'intero processo dei controlli di qualità. Numericamente il dato può variare rispetto a quello definitivo in quanto l'elaborazione provvisoria non comprende le schede pervenute all'ISTAT in ritardo.

Confrontando i dati provvisori relativi all'anno 1991 con quelli definitivi dell'anno precedente, si evidenzia un aumento del quoziente di mortalità che passa da 942,9 per 100.000 abitanti a 978,3, pari a 543.708 morti per l'anno 1990 contro 551.858 per l'anno 1991. Tale aumento si è verificato soprattutto nei settori "Malattie del sistema circolatorio", "Tumori" e "Disturbi psichici". Una diminuzione della mortalità è stata invece registrata nel settore "Malattie dell'apparato respiratorio".

L'aumento di mortalità ha interessato ambedue i sessi. Per quanto riguarda le fasce di età l'aumento in valori assoluti si

è registrato soprattutto nella fascia di età 75 anni ed oltre.

Le più frequenti cause di morte continuano ad essere le malattie del sistema circolatorio seguite dai tumori.

Esaminando i dati dal punto di vista della distribuzione territoriale, spiccano l'elevata mortalità per tumori ed i disturbi circolatori nel Nord-Centro rispetto al Mezzogiorno.

Va ricordato che i dati riportati sono riferiti ai deceduti secondo il luogo di decesso e non di residenza.

Altre pubblicazioni contenenti dati sulle cause di morte sono il volume "Cause di morte" che riporta dati definitivi, il "Compendio Statistico Italiano", le "Regioni in cifre" e il "Bollettino Mensile di Statistica".

I dati definitivi relativi alle cause di morte sono disponibili, fatto salvo il segreto statistico, anche su supporto magnetico sino al 1990.

È, infine, possibile fare richiesta al Centro Diffusione Dati dell'ISTAT di fornitura su floppy disk del file di mortalità annuale con tracciato record ridotto contenente dati aggregati per provincia di residenza, sesso, fasce di età quinquennali per tutti i codici a quattro cifre delle malattie, traumatismi e cause esterne per ciascun anno del periodo 1980-1990.

Sono altresì disponibili su supporto magnetico, a partire dai dati del 1990, dati di mortalità per regione di residenza, fasce di età e sesso in base alla classificazione abbreviata ISTAT delle cause di morte (classificazione B). Nonchè dati di mortalità per provincia di residenza, sesso e possibilità diverse di aggregazione delle malattie a livello di codici a tre cifre, di classi e di singoli settori.

Conti economici della protezione sociale

Il conto economico della protezione sociale delimita ed evidenzia una particolare area delle attività economico-sociali, in cui si realizza, accanto al processo di solidarietà, la redistribuzione settoriale e territoriale del reddito.

Esso rappresenta una sintesi delle attività di quelle istituzioni pubbliche e private che, utilizzando risorse prelevate alla collettività, erogano ai singoli individui e alle proprie famiglie alcuni tipi di prestazioni, sotto forma di somme di denaro, di beni o di servizi, consentendo loro di far fronte a determinati eventi (come ad es. la disoccupazione, l'infortunio, la vecchiaia, ecc.), o di soddisfare particolari bisogni (come ad es. la tutela della salute, l'assistenza ai colpiti da handicap, agli anziani, ecc.). Sanità,

Previdenza e Assistenza rappresentano i settori nei quali gli interventi si effettuano.

La spesa per la protezione sociale risulta per il 1993 complessivamente pari a 402.727 miliardi di lire e presenta un incremento del 4,1% rispetto all'anno precedente (+10,0% nel 1992 rispetto al 1991) e la sua incidenza sul Pil è pari al 25,8% (25,7% nel 1992). Il 93,3% di tale spesa, pari a 375.886 miliardi, viene effettuata dalle istituzioni delle Amministrazioni pubbliche, alle quali è affluito il 90,7% delle risorse che complessivamente i settori della economia nazionale mettono a disposizione della protezione sociale.

La quota più consistente della spesa sociale pubblica, pari al 94,9%, è costituita dalle prestazioni di protezione sociale che risultano pari a 356.788 miliardi, con un aumento del 3,7% rispetto all'anno precedente (+10,2% nel 1992 sul 1991) e che rappresentano il 22,8% del Pil (22,9% nel 1992).

Le prestazioni sociali sono pari a: 301.620 miliardi (+3,9% rispetto all'anno 1992), le prestazioni di servizi sociali (consumi collettivi) sono pari a 55.168 miliardi (+ 2,9% rispetto all'anno 1992).

I finanziamenti per tali spese ammontano a: 376.663 miliardi (+4,9% rispetto al 1992).

La fonte di finanziamento più significativa, pari al 63,4% delle entrate, è costituita dai contributi sociali che nel 1993 sono pari a: 238.841 miliardi (+5,6% rispetto al 1992).

Le restanti fonti di finanziamento sono rappresentate dalle contribuzioni diverse (+128.659 miliardi, pari al 34,2% delle entrate), dai redditi da capitale e da altre entrate (+9.163 miliardi complessivamente, pari al 2,4% delle entrate).

Statistiche assistenziali

Le indagini del settore, in mancanza di una legge quadro sull'assistenza, sono rivolte alle strutture pubbliche e private che erogano alcuni servizi sociali. Queste strutture possono essere a carattere residenziale continuativo (IPAI, Presidi residenziali socio-assistenziali), o utilizzate limitatamente all'orario lavorativo (Asili nido), oppure riguardare il servizio erogato in un particolare periodo dell'anno (Colonie e campeggi estivi per minori). L'utente paga un contributo od una retta che non in tutti i casi copre l'intero costo del servizio ricevuto; l'eventuale differenza viene ripianata o dalle entrate patrimoniali dell'ente interessato o da trasferimenti da parte di Enti locali.

Le indagini vengono effettuate attraverso

distinti modelli di rilevazione che vengono inviati a ciascun ente facente parte dell'universo, annualmente aggiornato con la collaborazione degli Uffici di statistica delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Il grado di copertura dell'universo è totale per le istituzioni del settore pubblico; esistono, invece, delle difficoltà per il reperimento degli enti del settore privato.

Nelle tavole che seguono sono riportati i dati relativi agli interventi in campo sociale delle Amministrazioni provinciali, agli IPAI, agli Asili nido, alle Colonie e campeggi estivi per minori ed ai Presidi residenziali socio-assistenziali.

In particolare, per quanto riguarda gli Asili nido, sono riportati il numero degli assistiti e dei posti disponibili, questi ultimi sia in valore assoluto che per ogni 100 assistiti; per quanto riguarda le Colonie e campeggi estivi per minori, sono evidenziate la distribuzione territoriale e le giornate di presenza; per i Presidi residenziali socio-assistenziali, infine, sono riportati il numero degli assistiti, i posti letto, le giornate di presenza, la presenza media ed il rapporto dei posti letto disponibili per ogni 1000 abitanti.

Previdenza sociale

Il settore della previdenza sociale rilevato è quello che comprende tutte le istituzioni pubbliche che erogano prestazioni sociali (sono interessati circa 70 enti, fra cui i

maggiori: INPS – INAIL – ENPAS, ecc.).

Dette prestazioni possono essere in denaro, come ad esempio: pensioni, assegni familiari, indennità di disoccupazione, ecc., o in natura, come ad esempio: vitto, alloggio, farmaci, cure termali, ecc.

Le risorse utilizzate per l'erogazione delle prestazioni sociali sono costituite dai "contributi sociali", pagati dai datori di lavoro e dai lavoratori, e dai "trasferimenti", la cui maggiore quota ricade sul bilancio dello Stato.

La fonte dei dati è costituita, principalmente, dai bilanci finanziari delle istituzioni considerate e da statistiche fornite dagli Enti stessi e rielaborate dall'ISTAT secondo diverse modalità.

I dati di bilancio vengono rilevati per mezzo di un modello.

Per quanto riguarda i maggiori Enti i modelli vengono elaborati anche con il supporto dell'analisi del bilancio consuntivo che viene riclassificato secondo schemi omogenei. Le informazioni statistiche così rilevate consentono:

- l'approntamento del conto delle entrate e delle spese di tutti gli Enti di previdenza (schema del conto dello Stato);
- l'analisi delle prestazioni rese dagli Enti previdenziali;
- le principali notizie sui trattamenti pensionistici.

Per una più ampia analisi dei dati di bilancio e delle prestazioni sociali si rimanda al volume "Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale" e alla Collana d'informazione "Trattamenti pensionistici".

Tavola 3.1 – Istituti di cura, post-letto, movimento dei ricoverati e giornate di degenza per qualifica e categoria degli istituti (a)

ANNI QUALIFICHE CATEGORIE	MOVIMENTO DEI RICOVERATI							GIORNATE DI DEGENZA			
	Istituti	Posti-letto	Presenti all'inizio dell'anno	Entrati	Usciti	Deceduti	Degenti nell'anno (b)	Numero	Media giornaliera (c)	Per 100 post-letto (d)	Per degente (e)
1988	1.756	424.417	212.215	9.319.996	9.121.180	198.917	9.532.211	111.075.960	303.486	71,5	12
1989 (f)	1.681	399.700	204.784	8.594.459	8.388.227	187.764	8.799.243	102.878.244	281.858	70,5	12
1990 (g)	1.900	410.026	215.333	8.750.859	8.552.067	193.215	8.966.192	105.326.388	288.565	70,4	12
1991 (h)	1.886	373.470	197.569	8.311.647	8.014.361	184.300	8.509.216	98.518.016	269.907	72,3	12
1992 (i)	1.926	389.432	199.455	8.639.236	8.516.483	190.396	8.838.691	99.204.890	271.052	69,6	11
1992 – PER QUALIFICA E CATEGORIA DEGLI ISTITUTI											
Totale pubblici	1.142	296.453	153.409	7.485.227	7.383.615	170.978	7.636.636	77.027.997	210.459	70,5	10
Generali e specializzati	1.061	278.033	136.164	7.478.072	7.377.023	170.298	7.614.236	71.145.511	194.387	69,9	9
Generali	904	252.737	124.708	6.914.081	6.817.677	181.322	7.038.789	65.040.763	177.707	70,3	9
regionali	72	71.306	36.503	1.899.044	1.882.643	49.151	1.935.547	19.467.871	53.191	74,6	10
provinciali	213	94.749	47.017	2.578.089	2.546.900	62.763	2.625.106	24.141.854	65.961	69,6	9
di zona e infermerie	619	86.682	41.188	2.436.948	2.388.134	49.408	2.478.136	21.431.038	58.555	67,6	9
Specializzati	157	25.298	11.456	563.991	559.346	8.976	575.447	6.104.748	16.680	65,9	11
regionali	35	8.896	4.009	196.233	194.317	2.619	200.242	2.003.219	5.473	61,5	10
provinciali	107	15.738	6.919	358.613	356.574	5.397	365.532	3.898.159	10.651	67,7	11
di zona	15	662	528	9.145	8.455	760	9.673	203.370	556	83,9	21
Psichiatrici	81	20.420	17.245	7.155	6.792	680	24.400	5.882.486	16.072	78,7	241
Totale privati	784	90.979	46.046	1.154.009	1.132.668	19.420	1.200.055	22.176.893	60.593	66,8	18
Generali	467	47.715	19.072	945.302	929.867	14.371	964.374	10.909.393	29.807	62,5	11
Specializzati	227	28.001	16.453	157.403	152.184	4.302	173.856	7.061.067	19.293	68,9	41
Psichiatrici	90	15.263	10.521	51.304	50.617	747	61.825	4.206.433	11.493	75,3	68
Totale istituti	1.926	389.432	199.455	8.639.236	8.516.483	190.396	8.838.691	99.204.890	271.052	69,6	11

(a) Ai fini della presente statistica, per istituti di cura si intende qualsiasi entità ospedaliera, funzionalmente autonoma, dipendente da una struttura pubblica (ad esempio U.S.L.) o privata. La presentazione dei dati, per quanto attiene alla qualifica degli istituti e del personale, viene effettuata in conformità a quanto previsto dalla legge 12 febbraio 1968, n.132. Negli "ospedali" sono compresi gli ospedali gestiti da enti che, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 1 della citata legge, hanno ottenuto una delle qualifiche previste dalla stessa legge, i policlinici e le cliniche universitarie, nonché gli istituti di cura a carattere scientifico. Negli ospedali specializzati provinciali sono compresi gli ospedali provinciali per lungodegenti e per convalescenti. Gli ospedali specializzati di zona sono rappresentati dagli ospedali di zona per lungodegenti e per convalescenti. Negli ospedali e case di cura psichiatrici sono compresi quelli che, oltre agli affetti da malattie mentali, curano i malati affetti da malattie neurologiche. Nelle tavole la somma dei dati parziali arrotondati singolarmente può non coincidere con il totale. – (b) Presenti all'inizio dell'anno più gli entrati. – (c) Giornate di degenza diviso il numero dei giorni dell'anno. – (d) Media giornaliera delle degenze per 100 post-letto. – (e) Giornate di degenza diviso degenti nell'anno. – (f) I dati si riferiscono a 1681 Istituti, pari all'85,7% del totale. – (g) I dati si riferiscono a 1900 Istituti, pari all'96,7% del totale. – (h) I dati si riferiscono a 1886 Istituti, pari al 96,6% del totale. – (i) I dati si riferiscono a 1926 Istituti, pari al 99,3% del totale.

Tavola 3.2 – Medici a tempo pieno degli istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli istituti (a)

ANNI ISTITUTI DI CURA	Direttori	Vicedirettori	Primari	Aiuti	Assistenti	Altro personale medico	Totale
1988	337	228	6.769	19.680	29.003	–	56.017
1989 (b)	333	212	6.585	19.207	26.401	–	54.738
1990 (c)	388	399	7.355	22.803	30.918	–	61.863
1991 (d)	411	282	7.481	25.679	37.022	1.619	72.494
1992 (e)	368	287	6.849	24.183	29.370	1.222	62.279
1992 – PER QUALIFICA E CATEGORIA DEGLI ISTITUTI							
Generali	307	263	6.216	22.123	26.606	843	56.358
Regionali	64	101	1.517	7.783	8.563	667	18.695
Provinciali	112	69	2.171	7.888	9.546	–	19.806
Di zona e infermerie	131	73	2.528	6.452	8.497	176	17.657
Specializzati	47	20	533	1.904	2.544	370	5.418
Regionali	16	10	172	723	1.002	287	2.210
Provinciali e di zona	31	10	361	1.181	1.542	83	3.208
Psichiatrici	14	4	100	156	220	9	503
Totale	368	287	6.849	24.183	29.370	1.222	62.279

(a) Cfr. Avvertenze a pag. 81. – (b) Cfr. la nota (f) alla tavola precedente. – (c) Cfr. la nota (g) alla tavola precedente. – (d) Cfr. la nota (h) alla tavola precedente. – (e) Cfr. la nota (i) alla tavola precedente.

Tavola 3.3 – Medici a tempo definito degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti (a)

ANNI ISTITUTI DI CURA	PERSONALE MEDICO							Totale
	Direttori	Vicedirettori	Primari	Alti	Assistenti	Altro personale medico		
1988	36	34	3.637	8.736	11.730	–	24.173	
1989 (b)	35	30	3.488	8.264	11.369	–	23.166	
1990 (c)	76	106	3.745	9.696	10.647	–	24.270	
1991 (d)	57	51	3.693	10.183	9.707	–	23.691	
1992 (e)	37	27	2.806	7.796	7.125	–	17.791	
1992 – PER QUALIFICA E CATEGORIA DEGLI ISTITUTI								
Generali	28	22	2.486	6.876	6.191	–	15.803	
Regionali	5	12	1.032	2.969	2.402	–	6.420	
Provinciali	5	4	815	2.400	2.392	–	5.616	
Di zona e infermerie	18	6	639	1.507	1.397	–	3.567	
Specializzati	3	5	295	892	901	–	2.096	
Regionali	2	1	116	298	282	–	699	
Provinciali e di zona	1	4	179	594	619	–	1.397	
Psichiatrici	6	–	25	28	33	–	92	
Totale	37	27	2.806	7.796	7.125	–	17.791	

(a) Cfr. Avvertenze a pag. 81. – (b) Cfr. la nota (f) alla tavola 3.1. – (c) Cfr. la nota (g) alla tavola 3.1. – (d) Cfr. la nota (h) alla tavola 3.1. – (e) Cfr. la nota (i) alla tavola 3.1.

Tavola 3.4 – Personale sanitario ausiliario degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti (a)

ANNI ISTITUTI DI CURA	PERSONALE SANITARIO AUSILIARIO										Totale
	Personale dirigente serv. sanit. e con funzione didattica	Capo-sala	Infermieri professionali	Ostetriche capo e ostetriche	Vigilatrici d'infanzia	Assistenti sanitari	Terapisti della riabilitazione	Dietisti	Infermieri generici		
1988	1.184	12.074	137.501	5.919	9.529	1.017	7.469	1.149	54.661	230.503	
1989 (b)	1.161	11.808	134.324	5.744	9.232	1.002	7.229	1.129	54.028	225.657	
1990 (c)	1.237	14.876	143.467	6.041	6.225	963	7.768	1.210	54.439	236.228	
1991 (d)	1.240	12.846	150.525	6.398	6.282	1.058	8.139	1.216	51.651	239.355	
1992 (e)	1.112	11.309	133.452	5.371	4.889	906	7.658	1.021	41.601	207.319	
1992 – PER QUALIFICA E CATEGORIA DEGLI ISTITUTI											
Generali	977	10.153	119.194	5.010	2.846	718	6.209	930	36.988	183.025	
Regionali	307	3.468	38.175	1.102	955	305	1.526	356	10.962	57.156	
Provinciali	408	3.811	44.835	1.630	982	263	2.399	356	13.484	68.168	
Di zona e infermerie	262	2.874	36.184	2.278	909	150	2.284	218	12.542	57.701	
Specializzati	105	859	8.883	361	2.041	170	1.329	81	3.503	17.332	
Regionali	34	339	3.089	102	991	117	328	32	1.137	6.169	
Provinciali e di zona	71	520	5.794	259	1.050	53	1.001	49	2.366	11.163	
Psichiatrici	30	297	5.375	–	2	18	120	10	1.110	6.962	
Totale	1.112	11.309	133.452	5.371	4.889	906	7.658	1.021	41.601	207.319	

(a) Cfr. Avvertenze a pag. 81. – (b) Cfr. la nota (f) alla tavola 3.1. – (c) Cfr. la nota (g) alla tavola 3.1. – (d) Cfr. la nota (h) alla tavola 3.1. – (e) Cfr. la nota (i) alla tavola 3.1.

Tavola 3.5 – Altro personale degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti (a)

ANNI ISTITUTI DI CURA	PERSONALE LAUREATO							Totale
	Farmacisti	Biologi, chimici, fisici e psicologi	Personale tecnico-sanitario	Personale di assistenza religiosa	Personale socio-assistenziale	Altro personale tecnico	Personale amministrativo	
1988	1.430	4.933	26.623	1.171	1.588	154.290	31.109	221.144
1989 (b)	1.399	4.702	25.700	1.128	1.530	149.367	29.949	213.775
1990 (c)	1.484	5.352	28.587	974	1.423	150.128	27.582	215.530
1991 (d)	1.544	5.601	29.342	953	1.386	147.087	26.373	212.286
1992 (e)	1.368	5.091	27.487	785	1.212	124.001	23.956	183.900
1992 – PER QUALIFICA E CATEGORIA DEGLI ISTITUTI								
Generali	1.225	4.281	25.074	651	936	106.377	20.456	158.980
Regionali	349	1.759	9.517	158	278	32.588	6.036	52.685
Provinciali	467	1.350	9.225	216	300	36.982	6.302	54.842
Di zona e infermerie	409	1.152	6.332	277	358	36.807	6.118	51.453
Specializzati	127	757	2.342	101	140	13.337	3.103	19.907
Regionali	43	457	1.039	42	38	3.895	1.109	6.623
Provinciali e di zona	84	300	1.303	59	102	9.442	1.994	13.284
Psichiatrici	16	73	71	33	136	4.287	397	5.013
Totale	1.368	5.091	27.487	785	1.212	124.001	23.956	183.900

(a) Cfr. Avvertenze a pag. 81. – (b) Cfr. la nota (f) alla tavola 3.1. – (c) Cfr. la nota (g) alla tavola 3.1. – (d) Cfr. la nota (h) alla tavola 3.1. – (e) Cfr. la nota (i) alla tavola 3.1.

**Tavola 3.6 – Istituti di cura, posti-letto e personale per qualifica del personale e degli Istituti, per regione (a)
– Anno 1992**

REGIONI	Istituti	POST-LETTO		MEDICI		Personale sanitario ausiliario	Personale laureato e tecnico-sanitario	Personale socio-assistenziale e religioso	Altro personale tecnico	Personale amministrativo
		Numero	Per 1.000 abitanti	Numero	Di cui a tempo pieno					
ISTITUTI GENERALI PUBBLICI										
Piemonte	59	15.807	3,6	4.476	3.196	11.668	2.058	104	8.136	1.860
Valle d'Aosta	1	555	4,7	214	186	523	90	3	351	64
Lombardia	117	40.069	4,5	12.686	9.774	31.657	5.019	213	22.970	4.749
Trentino-A.A.	17	4.762	5,3	1.210	1.192	3.913	583	22	2.569	518
Bolzano-Bozen	7	2.125	4,7	540	540	1.773	254	9	1.311	160
Trento	10	2.637	5,8	670	652	2.140	329	13	1.258	358
Veneto	74	26.208	5,9	6.942	6.210	21.721	2.914	153	11.649	2.055
Friuli-V. Giulia	17	7.557	6,3	1.784	1.450	5.513	926	37	3.785	429
Liguria	30	8.848	5,3	2.635	1.644	6.747	1.278	53	4.335	869
Emilia-Romagna	83	20.005	5,1	5.759	5.229	15.248	2.884	86	5.677	1.054
Toscana	64	17.773	5,0	5.703	4.419	16.262	3.849	83	7.877	1.575
Umbria	17	4.506	5,5	1.230	1.042	2.557	461	19	1.372	216
Marche	43	7.700	5,3	1.975	1.763	5.150	993	42	2.607	344
Lazio	70	20.169	3,9	5.001	3.820	12.406	1.939	95	7.419	1.510
Abruzzo	23	7.458	5,9	1.003	739	2.968	397	38	1.798	315
Molise	6	1.578	4,7	421	389	1.031	1.123	18	440	21
Campania	58	16.276	2,8	6.155	3.857	11.687	1.411	117	5.553	886
Puglia	69	19.704	4,8	3.857	2.948	10.100	1.235	82	5.738	1.058
Basilicata	14	2.839	4,6	640	555	1.916	264	26	1.150	186
Calabria	40	7.794	3,7	2.946	2.468	6.320	1.015	181	4.308	1.070
Sicilia	80	17.300	3,4	5.971	4.322	12.189	1.749	193	6.861	1.437
Sardegna	22	5.829	3,5	1.353	1.155	3.419	493	22	1.782	240
ITALIA	904	252.737	4,4	71.961	56.358	183.025	30.681	1.587	106.377	20.456
NORD-CENTRO	592	173.969	4,7	49.615	39.925	133.365	22.994	910	78.747	15.243
MEZZOGIORNO	312	78.778	3,8	22.346	16.433	49.660	7.687	677	27.630	5.213
ISTITUTI SPECIALIZZATI PUBBLICI										
Piemonte	14	2.718	0,6	841	470	1.871	364	25	2.255	787
Valle d'Aosta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	17	2.769	0,3	1.026	713	2.178	546	9	1.712	615
Trentino-A.A.	4	390	0,4	65	65	249	18	1	327	41
Bolzano-Bozen	1	113	0,2	22	22	106	11	1	123	8
Trento	3	277	0,6	43	43	143	7	—	204	33
Veneto	8	1.500	0,3	265	240	933	84	14	705	106
Friuli-V. Giulia	7	972	0,8	304	>255	918	172	12	706	151
Liguria	8	1.712	1,0	809	711	1.597	424	15	965	276
Emilia-Romagna	11	1.339	0,3	395	380	1.240	133	11	770	190
Toscana	8	917	0,2	352	251	912	191	6	481	47
Umbria	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Marche	5	666	0,4	253	217	699	107	8	435	80
Lazio	20	3.030	0,5	673	408	1.397	274	33	1.052	252
Abruzzo	1	178	0,1	49	33	117	15	3	118	12
Molise	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania	9	1.650	0,2	713	500	1.871	190	25	843	121
Puglia	11	1.965	0,4	239	166	520	91	12	620	120
Basilicata	1	107	0,1	20	19	81	17	1	73	8
Calabria	3	332	0,1	115	80	173	41	11	267	54
Sicilia	18	2.948	0,5	920	547	1.519	265	40	1.144	151
Sardegna	12	2.103	1,2	475	363	1.057	284	15	864	92
ITALIA	157	25.296	0,4	7.514	5.418	17.332	3.226	241	13.337	3.103
NORD-CENTRO	102	16.013	0,4	4.983	3.710	11.994	2.323	134	9.408	2.545
MEZZOGIORNO	55	9.283	0,4	2.531	1.708	5.338	903	107	3.929	558

(a) Cfr. Avvertenze a pag. 81.

Tavola 3.6 segue – Istituti di cura, posti-letto e personale per qualifica del personale e degli Istituti, per regione (a) – Anno 1992

REGIONI	Istituti	POSTI-LETTO		MEDICI		Personale sanitario ausiliario	Personale laureato e tecnico-sanitario	Personale socio-assistenziale e religioso	Altro personale tecnico	Personale amministrativo
		Numero	Per 1.000 abitanti	Numero	Di cui a tempo pieno					
ISTITUTI PSICHIATRICI PUBBLICI										
Piemonte	4	888	0,2	26	16	202	7	4	146	13
Valle d'Aosta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	12	3.513	0,3	108	89	998	21	43	1.097	68
Trentino-A.A.	1	340	0,3	10	10	157	13	2	243	44
Bolzano-Bozen	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trento	1	340	0,7	10	10	157	13	2	243	44
Veneto	19	2.987	0,6	97	89	1.076	24	25	649	52
Friuli-V. Giulia	1	88	—	13	8	97	1	—	16	—
Liguria	2	978	0,5	15	13	148	6	10	70	5
Emilia-Romagna	9	1.326	0,3	48	45	681	5	15	307	21
Toscana	7	1.164	0,3	33	29	513	10	—	225	13
Umbria	1	200	0,2	2	2	61	—	—	31	5
Marche	1	159	0,1	3	3	70	1	1	12	7
Lazio	4	680	0,1	45	43	376	13	12	163	7
Abruzzo	1	370	0,2	33	25	185	19	8	28	2
Molise	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania	7	2.362	0,4	30	19	786	12	8	256	67
Puglia	3	1.867	0,4	46	39	664	9	10	571	29
Basilicata	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Calabria	1	277	0,1	9	7	126	6	4	136	38
Sicilia	5	2.544	0,5	65	56	709	13	20	335	23
Sardegna	3	677	0,4	12	10	113	—	7	—	3
ITALIA	81	20.420	0,3	595	503	6.962	160	169	4.287	397
NORD-CENTRO	61	12.323	0,3	400	347	4.379	101	112	2.959	235
MEZZOGIORNO	20	8.097	0,3	195	156	2.583	59	57	1.328	162
ISTITUTI PRIVATI										
Piemonte	56	6.754	1,5	984	648	1.664	221	17	1.876	430
Valle d'Aosta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	101	17.202	1,9	3.649	2.691	6.772	1.081	101	7.400	1.965
Trentino-A.A.	24	1.418	1,5	243	163	389	38	9	282	125
Bolzano-Bozen	15	771	1,7	124	86	200	21	5	63	71
Trento	9	647	1,4	119	77	189	17	4	199	54
Veneto	33	3.762	0,8	693	531	1.145	149	26	1.341	263
Friuli-V. Giulia	9	957	0,8	144	67	299	36	4	317	94
Liguria	27	1.597	0,9	294	200	318	40	5	391	103
Emilia-Romagna	51	5.799	1,4	1.239	832	1.496	197	9	1.661	351
Toscana	37	3.229	0,9	570	359	890	158	51	1.046	226
Umbria	7	452	0,5	49	31	62	10	3	46	29
Marche	15	2.340	1,6	122	59	283	40	9	409	73
Lazio	155	18.397	3,5	1.922	1.249	3.619	398	67	3.632	726
Abruzzo	12	2.223	1,7	146	64	371	38	7	389	79
Molise	3	218	0,6	49	45	40	12	1	47	14
Campania	92	9.531	1,8	1.137	603	1.878	184	26	1.447	409
Puglia	51	5.985	1,4	840	579	2.554	235	51	2.693	10.791
Basilicata	2	919	1,5	37	20	409	9	8	230	14
Calabria	33	3.698	1,7	638	431	710	126	6	773	202
Sicilia	82	4.586	0,9	777	428	996	140	7	1.006	265
Sardegna	14	1.912	1,1	242	171	404	65	4	346	83
ITALIA	784	90.979	1,5	13.775	9.171	24.319	3.177	411	25.312	16.242
NORD-CENTRO	515	61.907	1,7	9.909	6.530	16.957	2.368	301	18.361	4.385
MEZZOGIORNO	269	29.072	1,4	3.866	2.341	7.362	809	110	6.931	11.857

(a) Cfr. Avvertenze a pag. 81.

Tavola 3.7 – Posti-letto, degenti e giornate di degenza negli Istituti di cura in complesso, per specialità clinica e qualifica degli Istituti – Anno 1992

SPECIALITÀ CLINICHE	Posti-letto	GIORNATE DI DEGENZA				Posti-letto	GIORNATE DI DEGENZA			
		Degenti nell'anno (a)	Numero	Media giornaliera (b)	Per degente (c)		Degenti nell'anno (a)	Numero	Media giornaliera (b)	Per degente (c)
ISTITUTI GENERALI										
Medicina generale	65.602	1.590.848	19.323.812	80,5	12	2.499	39.648	644.951	70,5	16
Altre specialità mediche	4.243	107.824	1.181.290	76,1	11	1.101	22.972	289.686	71,9	13
Chirurgia generale	55.547	1.504.043	14.331.991	70,5	10	1.362	29.350	275.191	55,2	9
Altre specialità chirurgiche	3.898	92.291	1.044.878	73,2	11	435	10.549	105.772	66,4	10
Ostetricia e ginecologia	28.437	1.064.647	6.376.248	61,3	8	1.863	69.880	394.001	57,8	8
Pediatria	12.675	431.388	2.201.037	47,4	5	1.582	54.735	328.865	56,8	6
Altre specialità pediatriche	4.524	121.955	931.761	56,3	8	2.324	52.039	443.654	52,2	9
Ortopedia e traumatologia	26.504	850.142	7.280.350	75,1	9	4.968	137.206	1.447.264	79,6	11
Pneumologia	6.035	97.662	1.488.240	67,4	15	4.137	53.923	1.077.563	71,2	20
Cardiologia e cardiocirurgia	7.491	188.472	2.087.205	76,1	11	1.427	29.746	396.414	75,9	13
Unità coronarica	1.893	81.415	511.188	73,8	6	105	2.378	24.308	63,3	10
Malattie infettive	4.098	73.825	852.812	56,8	12	1.048	18.379	169.019	44,1	10
Dermatologia	3.193	69.858	760.661	65,1	11	594	12.488	162.346	74,7	13
Oculistica	7.723	247.806	1.729.492	61,2	7	799	19.771	168.418	57,8	9
Otorinolaringoiatria	8.817	297.574	1.915.981	59,4	6	381	12.697	69.346	49,7	5
Urologia	12.505	318.464	3.210.803	70,2	10	693	17.876	160.968	63,5	9
Neurologia e neurochirurgia	10.025	239.747	2.951.405	80,4	12	1.087	19.784	263.188	66,2	13
Psichiatria	4.431	90.299	1.327.239	81,8	15	1.024	4.619	323.929	86,4	70
Rianimazione e terapia intensiva	2.245	46.089	578.752	70,4	13	284	3.363	65.946	63,4	20
Oncologia	1.138	27.171	279.943	67,2	10	1.397	30.662	368.024	72,0	12
Geriatra	6.720	116.627	2.019.590	82,1	17	1.490	16.581	455.409	83,5	27
Lungodegenza	4.275	27.232	1.211.773	77,4	44	6.833	26.794	2.120.046	64,8	79
Altre	7.288	232.341	1.796.581	87,4	8	11.564	60.056	3.020.272	71,4	50
Senza suddivisione	11.118	87.343	557.824	13,7	6	4.300	6.499	396.086	25,2	61
Totale	300.452	8.003.163	75.950.156	69,1	9	53.297	749.303	13.165.815	67,5	18
ISTITUTI PSICHIATRICI										
Medicina Generale	18	191	2.912	49,7	15	68.117	1.830.687	19.971.475	80,1	12
Altre specialità mediche	10	58	1.198	32,7	21	5.354	130.954	1.472.174	75,1	11
Chirurgia generale	-	-	-	-	-	56.909	1.533.393	14.607.182	70,1	10
Altre specialità chirurgiche	-	-	-	-	-	4.333	102.840	1.150.650	72,6	11
Ostetricia e ginecologia	-	-	-	-	-	30.300	1.134.527	6.770.249	61,0	6
Pediatria	-	-	-	-	-	14.257	486.123	2.529.902	48,5	5
Altre specialità pediatriche	152	1.279	10.158	18,3	8	7.000	175.273	1.385.571	54,1	8
Ortopedia e traumatologia	-	-	-	-	-	31.472	987.348	8.727.614	75,8	9
Pneumologia	-	-	-	-	-	10.172	151.585	2.565.803	68,9	17
Cardiologia e cardiocirurgia	-	-	-	-	-	8.918	218.218	2.483.619	76,1	11
Unità coronarica	12	-	-	-	-	2.010	83.793	535.496	72,8	6
Malattie infettive	-	-	-	-	-	5.146	90.204	1.021.631	54,2	11
Dermatologia	-	-	-	-	-	3.787	82.348	923.007	66,6	11
Oculistica	10	1.150	4.050	110,7	4	8.532	268.727	1.901.960	60,9	7
Otorinolaringoiatria	10	18	56	1,5	3	9.208	310.289	1.985.383	58,9	6
Urologia	10	115	2.470	67,5	21	13.208	334.455	3.374.241	69,8	10
Neurologia e neurochirurgia	3.668	33.859	1.093.211	81,4	32	14.780	293.370	4.307.804	79,6	15
Psichiatria	27.749	42.743	8.083.352	79,6	189	33.204	137.661	9.734.520	80,1	71
Rianimazione e terapia intensiva	-	-	-	-	-	2.529	48.452	644.698	69,7	13
Oncologia	-	-	-	-	-	2.535	57.833	647.967	69,8	11
Geriatra	80	429	17.502	59,8	41	8.290	133.637	2.492.501	82,1	19
Lungodegenza	1.589	1.919	472.080	81,2	246	12.697	55.945	3.803.899	81,9	68
Altre	1.162	3.299	336.928	79,2	102	20.012	295.696	5.153.781	70,4	17
Senza suddivisione	1.245	2.448	71.580	15,7	29	16.663	96.290	1.025.490	16,8	11
Totale	35.683	86.225	10.088.919	77,3	117	389.432	8.838.691	99.204.890	69,6	11

(a) Presenti al principio dell'anno più gli entrati, con riferimento alle divisioni, sezioni o servizi. - (b) Media giornaliera delle giornate di degenza per 100 posti-letto. - (c) Giornate di degenza diviso i degenti nell'anno con riferimento alle divisioni, sezioni o servizi.

Tavola 3.8 – Posti-letto, degenti e giornate di degenza negli istituti di cura pubblici, per specialità clinica e qualifica degli istituti – Anno 1992

SPECIALITÀ CLINICHE	Posti-letto	GIORNATE DI DEGENZA			Posti-letto	GIORNATE DI DEGENZA				
		Degenti nell'anno (a)	Numero	Media giornaliera (b)		Per degente (c)	Degenti nell'anno (a)	Numero	Media giornaliera (b)	Per degente (c)
ISTITUTI GENERALI										
Medicina generale	56.616	1.404.529	16.246.499	78,4	12	1.817	33.985	504.588	75,9	15
Altre specialità mediche	3.899	101.873	1.100.595	77,1	11	733	16.398	163.090	60,8	10
Chirurgia generale	46.969	1.257.804	12.044.978	70,1	10	1.145	25.476	234.862	56,0	9
Altre specialità chirurgiche	3.555	84.521	936.681	72,0	11	389	8.342	93.832	85,9	11
Ostetricia e ginecologia	24.745	927.910	5.526.065	61,0	6	1.625	63.185	346.532	58,3	5
Pediatria	12.323	424.348	2.160.746	47,9	5	1.447	53.257	297.821	56,2	6
Altre specialità pediatriche	4.370	118.226	907.343	56,7	8	1.665	48.301	339.829	55,8	7
Ortopedia e traumatologia	23.602	758.783	6.303.439	73,0	8	3.620	99.510	972.720	73,4	10
Pneumologia	5.889	95.121	1.442.156	66,9	15	3.097	43.426	740.546	65,3	17
Cardiologia e cardiocirurgia	5.834	157.263	1.680.328	78,7	11	720	17.284	187.876	71,3	11
Unità coronarica	1.800	79.528	498.373	75,6	6	76	1.889	14.277	51,3	8
Malattie infettive	4.068	70.744	841.964	56,5	12	1.048	16.379	169.019	44,1	10
Dermatologia	3.059	67.658	731.609	85,3	11	594	12.488	162.346	74,7	13
Oculistica	6.684	212.695	1.494.756	61,1	7	601	16.508	145.525	66,2	9
Otorinolaringoiatria	7.871	274.929	1.810.543	62,8	7	300	10.573	54.954	50,0	5
Urologia	10.948	284.898	2.857.966	71,3	10	602	14.636	133.874	60,8	9
Neurologia e neurochirurgia	9.206	223.905	2.684.608	79,7	12	659	16.857	166.679	69,1	10
Psichiatria	4.303	88.721	1.283.616	81,5	14	165	3.484	43.397	71,9	12
Rianimazione e terapia intensiva	2.147	43.774	551.618	70,2	13	260	3.236	59.676	62,7	18
Oncologia	927	24.297	230.737	88,0	9	1.292	28.618	347.088	73,4	12
Geriatrics	5.799	105.137	1.719.439	81,0	16	1.065	14.678	316.144	81,1	22
Lungodegenza	2.602	22.034	721.142	75,7	33	605	6.154	161.035	72,7	26
Altre	5.492	210.091	1.265.860	83,0	6	1.771	21.163	449.036	69,3	21
Senza suddivisione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	252.737	7.038.789	65.040.763	70,3	9	25.296	575.447	6.104.748	65,9	11
ISTITUTI PSICHIATRICI										
Medicina generale	—	—	—	—	—	58.433	1.438.514	16.751.087	78,3	12
Altre specialità mediche	—	—	—	—	—	4.632	118.271	1.263.685	74,5	11
Chirurgia generale	—	—	—	—	—	48.114	1.283.280	12.279.840	69,7	10
Altre specialità chirurgiche	—	—	—	—	—	3.944	92.863	1.030.513	71,4	11
Ostetricia e ginecologia	—	—	—	—	—	26.370	991.095	5.872.597	60,8	6
Pediatria	—	—	—	—	—	13.770	477.605	2.458.567	48,8	5
Altre specialità pediatriche	42	592	4.707	30,6	8	8.077	167.119	1.251.879	56,3	7
Ortopedia e traumatologia	—	—	—	—	—	27.222	858.293	7.276.159	73,0	8
Pneumologia	—	—	—	—	—	8.986	138.547	2.182.702	66,4	16
Cardiologia e cardiocirurgia	—	—	—	—	—	6.554	174.547	1.868.204	77,9	11
Unità coronarica	—	—	—	—	—	1.876	81.217	512.650	74,7	8
Malattie infettive	—	—	—	—	—	5.116	87.123	1.010.983	54,0	12
Dermatologia	—	—	—	—	—	3.653	80.146	893.955	66,9	11
Oculistica	10	1.150	4.050	110,7	4	7.295	230.353	1.644.333	81,6	7
Otorinolaringoiatria	10	18	56	1,5	3	8.181	285.520	1.865.553	62,3	7
Urologia	10	115	2.470	67,5	21	11.560	299.649	2.994.310	70,8	10
Neurologia e neurochirurgia	145	2.115	24.185	45,6	11	10.010	242.677	2.875.472	78,5	12
Psichiatria	19.142	20.609	5.551.168	79,2	269	23.610	112.814	6.878.181	79,6	61
Rianimazione e terapia intensiva	—	—	—	—	—	2.407	47.010	611.296	69,4	13
Oncologia	—	—	—	—	—	2.219	52.915	577.825	71,1	11
Geriatrics	—	—	—	—	—	8.864	119.815	2.035.583	81,0	17
Lungodegenza	1.035	1.023	285.728	75,4	279	4.242	29.211	1.167.905	75,2	40
Altre	56	81	16.698	81,5	274	7.319	231.335	1.731.594	64,6	7
Senza suddivisione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	20.420	24.400	5.882.486	78,7	241	296.453	7.638.636	77.027.997	70,5	10

(a), (b) e (c) Cfr. corrispondenti note alla tavola precedente.

Tavola 3.9 – Posti-letto, degenti e giornate di degenza negli Istituti di cura privati, per specialità clinica e qualifica degli Istituti – Anno 1992

SPECIALITÀ CLINICHE	Posti-letto	GIORNATE DI DEGENZA				Posti-letto	GIORNATE DI DEGENZA			
		Degenti nell'anno (a)	Numero	Media giornaliera (b)	Per degente (c)		Degenti nell'anno (a)	Numero	Media giornaliera (b)	Per degente (c)
ISTITUTI GENERALI										
Medicina generale	8.986	186.319	3.077.113	93,6	17	682	5.683	140.363	56,2	25
Altre specialità mediche	344	6.051	80.695	64,1	13	368	6.574	126.596	94,0	19
Chirurgia generale	8.578	246.239	2.287.013	72,8	9	217	3.874	40.329	50,8	10
Altre specialità chirurgiche	343	7.770	108.197	86,2	14	46	2.207	11.940	70,9	5
Ostetricia e ginecologia	3.692	136.737	850.183	62,9	6	238	6.695	47.469	54,5	7
Pediatria	352	7.040	40.291	31,3	6	135	1.478	31.044	62,8	21
Altre specialità pediatriche	154	3.729	24.418	43,3	7	659	3.738	103.825	43,0	28
Ortopedia e traumatologia	2.902	91.359	976.911	92,0	11	1.348	37.696	474.544	96,2	13
Pneumologia	146	2.541	46.084	86,2	18	1.040	10.497	337.017	88,5	32
Cardiologia e cardiocirurgia	1.657	31.209	406.877	67,1	13	707	12.462	208.538	80,6	17
Unità coronarica	93	1.887	12.815	37,8	7	29	689	10.031	94,5	15
Malattie infettive	30	3.081	10.648	97,0	3	-	-	-	-	-
Dermatologia	134	2.200	29.052	59,2	13	-	-	-	-	-
Oculistica	1.039	35.111	234.734	61,7	7	198	3.263	22.893	31,6	7
Otorinolaringoiatria	946	22.645	105.438	30,5	5	81	2.124	14.392	48,5	7
Urologia	1.557	31.568	352.837	61,9	11	91	3.240	27.094	81,3	8
Neurologia e neurochirurgia	819	15.842	266.797	89,0	17	428	3.107	96.509	61,6	31
Psichiatria	128	1.578	43.623	93,1	28	859	1.135	280.532	89,2	247
Rianimazione e terapia intensiva	98	2.315	27.134	75,6	12	24	127	6.268	71,4	49
Oncologia	211	2.874	49.206	63,7	17	105	2.044	20.938	54,5	10
Geriatría	921	11.490	300.151	89,0	26	425	1.903	139.265	89,5	73
Lungodegenza	1.673	5.198	490.631	80,1	94	6.228	20.640	1.959.011	85,9	95
Altre	1.794	22.250	530.721	80,8	24	9.793	38.873	2.571.236	71,7	66
Senza suddivisione	11.118	87.343	557.624	13,7	6	4.300	6.499	398.086	25,2	61
Totale	47.715	964.374	10.909.393	62,5	11	28.001	173.856	7.061.067	68,9	41
ISTITUTI PSICHIATRICI										
Medicina generale	16	191	2.912	49,7	15	9.684	192.173	3.220.388	90,9	17
Altre specialità mediche	10	58	1.198	32,7	21	722	12.683	208.489	78,9	16
Chirurgia generale	-	-	-	-	-	8.795	250.113	2.327.342	72,3	9
Altre specialità chirurgiche	-	-	-	-	-	389	9.977	120.137	84,4	12
Ostetricia e ginecologia	-	-	-	-	-	3.930	143.432	897.652	62,4	6
Pediatria	-	-	-	-	-	487	8.518	71.335	40,0	8
Altre specialità pediatriche	110	687	5.449	13,5	8	923	8.154	133.692	39,6	16
Ortopedia e traumatologia	-	-	-	-	-	4.250	129.055	1.451.455	93,3	11
Pneumologia	-	-	-	-	-	1.186	13.038	383.101	88,3	29
Cardiologia e cardiocirurgia	-	-	-	-	-	2.364	43.671	615.415	71,1	14
Unità coronarica	12	-	-	-	-	134	2.576	22.846	46,6	9
Malattie infettive	-	-	-	-	-	30	3.081	10.648	97,0	3
Dermatologia	-	-	-	-	-	134	2.200	29.052	59,2	13
Oculistica	-	-	-	-	-	1.237	38.374	257.627	56,9	7
Otorinolaringoiatria	-	-	-	-	-	1.027	24.769	119.830	31,9	5
Urologia	-	-	-	-	-	1.648	34.806	379.931	63,0	11
Neurologia e neurochirurgia	3.523	31.744	1.069.026	82,9	34	4.770	50.693	1.432.332	82,0	28
Psichiatria	8.607	22.134	2.532.184	80,4	114	9.594	24.847	2.856.339	81,3	115
Rianimazione e terapia intensiva	-	-	-	-	-	122	2.442	33.402	74,8	14
Oncologia	-	-	-	-	-	316	4.918	70.142	60,6	14
Geriatría	80	429	17.502	59,8	41	1.426	13.822	456.918	87,5	33
Lungodegenza	554	896	186.352	91,9	208	8.455	26.734	2.635.994	85,2	99
Altre	1.106	3.238	320.230	79,1	99	12.693	64.361	3.422.187	73,7	53
Senza suddivisione	1.245	2.448	71.580	15,7	29	16.663	96.290	1.025.490	18,8	11
Totale	15.263	61.825	4.206.433	75,3	68	90.979	1.200.055	22.178.893	66,6	18

(a), (b) e (c) Cfr. corrispondenti note alla tavola 3.7.

Tavola 3.10 – Movimento dei ricoverati, giornate di degenza e interventi chirurgici negli Istituti di cura pubblici e privati, per regione e qualifica degli Istituti – Anno 1992

REGIONI	MOVIMENTO DEI RICOVERATI				GIORNATE DI DEGENZA		Interventi chirurgici
	Presenti al 31.12.1991	Entrati	Usciti	Deceduti	Numero	Media per degente	
ISTITUTI GENERALI PUBBLICI							
Piemonte	9.000	431.221	423.273	18.295	4.506.384	10	166.129
Valle d'Aosta	380	16.840	16.666	684	173.782	10	2.917
Lombardia	21.238	1.112.579	1.111.115	22.521	10.317.557	9	391.133
Trentino-Alto Adige	2.828	146.458	144.264	3.654	1.363.480	9	46.018
Bolzano-Bozen	1.380	71.396	71.140	1.506	616.330	8	27.813
Trento	1.448	75.062	73.124	2.148	747.150	10	18.205
Veneto	15.298	696.167	680.476	22.893	7.163.552	10	258.838
Friuli-V. Giulia	4.172	186.526	179.598	8.817	1.912.399	10	60.681
Liguria	4.935	225.730	224.453	10.639	2.590.759	11	61.869
Emilia-Romagna	10.585	557.341	551.163	18.699	5.131.314	9	174.524
Toscana	8.887	487.338	480.550	13.571	4.725.497	10	132.902
Umbria	1.937	125.891	122.531	2.050	1.114.785	9	37.873
Marche	3.847	222.292	209.443	5.576	2.007.293	9	68.875
Lazio	11.221	516.289	507.599	14.618	5.511.655	10	143.403
Abruzzo	3.348	181.844	176.088	3.295	1.776.458	10	49.256
Molise	761	45.871	45.395	656	426.340	9	14.256
Campania	5.545	408.670	403.354	3.852	3.453.662	8	92.674
Puglia	7.206	527.266	526.272	3.880	4.674.421	9	125.623
Basilicata	1.035	85.154	84.893	498	723.616	8	16.425
Calabria	2.846	246.668	240.852	1.845	1.845.599	7	50.586
Sicilia	7.378	539.401	539.055	2.292	4.370.126	8	143.368
Sardegna	2.261	152.535	146.637	2.987	1.252.084	8	35.552
ITALIA	124.706	6.914.081	6.817.677	161.322	65.040.763	9	2.072.700
NORD-CENTRO	94.328	4.724.672	4.651.131	142.017	46.518.457	10	1.544.960
MEZZOGIORNO	30.380	2.189.409	2.166.546	19.305	18.522.306	8	527.740
ISTITUTI SPECIALIZZATI PUBBLICI							
Piemonte	1.114	62.894	63.691	980	590.751	9	35.544
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	1.216	61.480	62.327	455	700.844	11	17.034
Trentino-Alto Adige	189	8.259	8.224	61	113.243	13	1.987
Bolzano-Bozen	50	3.435	3.434	10	29.396	8	1.987
Trento	139	4.824	4.790	51	83.847	17	-
Veneto	781	23.017	22.080	1.031	386.464	16	5.307
Friuli-V. Giulia	577	20.647	20.425	589	266.751	13	5.694
Liguria	791	37.145	38.090	760	404.332	11	10.625
Emilia-Romagna	869	31.524	30.791	1.294	414.666	13	11.847
Toscana	461	31.176	30.765	551	265.119	6	5.768
Umbria	-	-	-	-	-	-	-
Marche	250	14.066	13.905	409	151.746	11	3.224
Lazio	1.619	64.679	63.416	1.146	884.087	13	23.613
Abruzzo	57	2.854	2.756	42	33.923	12	430
Molise	-	-	-	-	-	-	-
Campania	750	45.027	43.212	395	364.217	8	9.168
Puglia	665	40.251	39.699	416	421.203	10	4.368
Basilicata	11	2.838	2.837	-	24.732	9	777
Calabria	143	6.325	6.265	78	92.169	14	-
Sicilia	1.029	84.057	83.925	268	669.166	8	18.036
Sardegna	934	27.772	26.738	501	321.335	11	5.481
ITALIA	11.456	563.991	559.346	8.978	6.104.748	11	158.923
NORD-CENTRO	7.867	354.667	353.714	7.276	4.178.003	12	120.643
MEZZOGIORNO	3.589	209.124	205.632	1.700	1.926.745	9	38.280

Tavola 3.10 segue – Movimento dei ricoverati , giornate di degenza e Interventi chirurgici negli Istituti di cura pubblici e privati, per regione e qualifica degli Istituti – Anno 1992

REGIONI	MOVIMENTO DEI RICOVERATI				GIORNATE DI DEGENZA		Interventi chirurgici
	Presenti al 31.12.1991	Entrati	Usciti	Deceduti	Numero	Media per degente	
ISTITUTI PSICHIATRICI PUBBLICI							
Piemonte	902	—	40	35	293.661	326	—
Valle d'Aosta	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	2.990	525	525	120	1.094.151	311	—
Trentino-A.A.	307	—	6	13	108.155	352	—
Bolzano-Bozen	—	—	—	—	—	—	—
Trento	307	—	6	13	108.155	352	—
Veneto	2.674	1.025	1.145	106	912.453	247	—
Friuli-V. Giulia	88	—	—	10	30.124	342	—
Liguria	708	503	511	34	303.941	251	—
Emilia-Romagna	1.349	1.521	1.622	58	462.724	161	—
Toscana	793	218	215	41	279.747	277	—
Umbria	159	35	34	—	15.179	78	—
Marche	163	—	—	3	43.353	266	—
Lazio	553	22	18	27	194.089	338	—
Abruzzo	234	1.750	1.741	14	97.994	49	—
Molise	—	—	—	—	—	—	—
Campania	2.349	28	31	66	750.725	316	—
Puglia	1.349	473	472	52	430.185	236	—
Basilicata	—	—	—	—	—	—	—
Calabria	292	—	2	22	101.463	347	—
Sicilia	1.640	269	351	63	610.552	320	—
Sardegna	695	796	79	16	153.990	104	—
ITALIA	17.245	7.155	6.792	690	5.882.486	241	—
NORD-CENTRO	10.886	3.849	4.116	447	3.737.577	257	—
MEZZOGIORNO	6.559	3.306	2.676	233	2.144.909	217	—
ISTITUTI PRIVATI							
Piemonte	3.481	80.274	78.254	1.672	1.681.773	20	33.071
Valle d'Aosta	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	9.974	238.099	233.358	5.283	4.617.079	19	91.196
Trentino-A.A.	814	10.388	10.122	228	273.626	25	1.196
Bolzano-Bozen	204	3.408	3.253	123	106.431	29	170
Trento	410	6.980	6.869	105	167.195	23	1.026
Veneto	1.976	61.692	60.040	1.723	970.085	15	18.096
Friuli-V. Giulia	554	16.561	16.017	586	260.327	15	4.925
Liguria	444	3.050	2.838	236	156.988	45	425
Emilia-Romagna	2.619	75.249	73.195	2.136	1.251.223	16	36.982
Toscana	1.533	41.105	40.297	831	754.720	18	16.960
Umbria	116	5.771	5.733	3	84.937	14	2.242
Marche	882	26.520	26.016	407	484.001	18	9.443
Lazio	10.968	128.142	126.273	4.644	4.516.500	32	48.393
Abruzzo	1.675	28.417	28.189	400	763.269	25	8.198
Molise	91	2.059	2.012	26	49.227	23	395
Campania	2.838	174.374	171.672	279	1.968.188	11	86.110
Puglia	4.452	46.060	44.881	590	1.769.648	35	16.251
Basilicata	8	1.582	1.583	—	233.425	147	806
Calabria	1.572	92.229	90.562	40	1.043.485	11	16.377
Sicilia	1.833	94.253	93.720	178	972.678	10	40.032
Sardegna	416	28.184	27.906	158	325.714	11	9.397
ITALIA	46.046	1.154.009	1.132.668	19.420	22.176.893	18	440.495
NORD-CENTRO	33.161	686.851	672.143	17.749	15.051.259	21	262.929
MEZZOGIORNO	12.885	467.158	460.525	1.671	7.125.634	15	177.566

Tavola 3.11 – Ammessi nei servizi psichiatrici per gruppi di cause, casi di primo ricovero e regione – Anno 1992 (a)

REGIONI	PSICOSI		DISTURBI NEUROTICI		OLIGOFRENIE		ALTRI STATI MORBOSI		TOTALE	
	Totale	1° ric	Totale	1° ric	Totale	1° ric	Totale	1° ric	Totale	1° ric
Piemonte	4.898	1.144	2.642	874	101	23	113	35	7.754	2.078
Valle d'Aosta	230	50	210	49	4	—	—	—	444	99
Lombardia	15.361	3.061	7.410	2.438	377	66	145	41	23.293	5.806
Trentino-A. Adige	1.514	239	485	158	32	7	22	5	2.053	409
Bolzano-Bozen	455	116	182	89	11	3	—	—	648	208
Trento	1.059	123	303	69	21	4	22	5	1.405	201
Veneto	7.398	1.487	4.308	1.217	136	28	86	40	11.928	2.782
Friuli-Ven. Giulia	1.002	222	298	107	24	2	3	1	1.327	332
Liguria	3.037	930	3.107	1.118	61	9	25	12	6.230	2.067
Emilia-Romagna	5.700	1.337	3.403	866	100	22	98	20	9.301	2.245
Toscana	3.869	1.125	1.738	588	70	13	77	20	5.754	1.746
Umbria	519	94	187	38	6	3	1	1	713	136
Marche	1.651	344	1.411	341	36	8	35	8	3.133	701
Lazio	5.934	1.552	3.150	1.225	144	28	130	48	9.358	2.853
Abruzzo	2.657	916	2.009	771	112	15	189	85	4.967	1.787
Molise	583	109	534	90	10	1	1	1	1.128	201
Campania	4.506	668	3.784	482	92	14	123	32	8.485	1.196
Puglia	3.447	843	1.062	273	171	30	76	31	4.756	1.177
Basilicata	759	182	227	74	37	9	11	3	1.034	268
Calabria	1.536	338	604	215	53	13	62	20	2.255	586
Sicilia	6.260	1.444	2.743	892	144	27	135	51	9.282	2.414
Sardegna	1.527	350	400	122	23	7	19	1	1.969	480
ITALIA	72.388	16.445	39.692	11.936	1.733	325	1.351	455	115.164	29.161
NORD-CENTRO	51.113	11.595	28.349	9.017	1.091	209	735	231	81.288	21.052
MEZZOGIORNO	21.275	4.850	11.343	2.919	642	116	616	224	33.876	8.109

(a) Cfr. introduzione al Capitolo a pagina 81.

Tavola 3.12 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per mese e regione di residenza – Anno 1992

REGIONI	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Anno (a)
Piemonte (b)	184	189	208	208	196	181	179	167	183	161	189	163	2.208
Valle d'Aosta	14	8	12	10	7	6	7	11	12	9	15	11	122
Lombardia	941	891	901	893	884	855	853	681	825	870	868	857	10.319
Trentino-Alto Adige	115	101	101	105	110	102	110	103	103	86	105	111	1.250
Bolzano-Bozen	69	60	45	36	63	45	52	54	63	35	45	48	615
Trento	46	41	56	69	47	56	50	56	40	51	60	63	635
Veneto	451	514	492	464	450	431	462	399	426	395	411	441	5.336
Friuli-Venezia Giulia	122	140	136	94	111	101	96	95	90	84	81	94	1.244
Liguria	105	140	131	100	106	123	121	107	114	121	130	122	1.420
Emilia-Romagna	287	352	366	299	308	329	296	259	313	305	290	308	3.712
Toscana	313	317	321	290	285	299	271	260	291	241	291	279	3.458
Umbria	48	50	51	47	73	51	52	57	45	36	29	51	590
Marche	133	110	112	162	134	159	114	94	119	115	108	107	1.467
Lazio	519	473	514	456	471	385	460	393	405	375	391	457	5.299
Abruzzo	117	129	118	105	96	118	111	114	99	104	99	102	1.310
Molise	41	44	23	25	35	31	33	42	44	23	30	31	402
Campania	556	534	498	501	421	396	470	403	467	374	414	474	5.508
Puglia	372	353	338	346	313	326	348	317	372	327	318	305	4.035
Basilicata	74	76	81	72	52	51	61	66	49	62	54	81	779
Calabria	187	194	191	194	169	153	186	169	163	158	165	208	2.137
Sicilia	565	631	518	487	459	508	531	375	454	471	381	432	5.812
Sardegna	127	133	143	117	143	147	131	123	117	120	91	89	1.461
ITALIA	5.271	5.379	5.253	4.975	4.823	4.751	4.684	4.242	4.691	4.437	4.460	4.723	57.899
Estero	10	12	7	8	1	14	22	19	12	7	7	11	130
Non indicato	16	23	20	20	15	21	17	14	9	14	29	23	221
TOTALE	5.297	5.414	5.280	5.003	4.839	4.786	4.923	4.275	4.712	4.458	4.496	4.757	58.240

(a) Inclusi i casi per i quali non è stato indicato il mese dell'aborto. - (b) I dati relativi alla regione, trasmessi su supporto magnetico dall'Assessorato alla Sanità, sono risultati incompleti.

Tavola 3.13 – Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo, per stato civile e regione di residenza – Anno 1992

REGIONI	PERIODO GESTAZIONALE (settimane compiute di amenorrea)						Totale
	Meno di 8	8-11	12-15	16-19	20-25	Non indicato	
Piemonte (b)	220	1.886	27	16	9	50	2.208
Valle d'Aosta	19	99	2	2	—	—	122
Lombardia	1.022	9.024	159	76	28	10	10.319
Trentino-A. Adige	175	1.045	20	7	1	2	1.250
Bolzano-Bozen	117	481	15	—	1	1	615
Trento	58	564	5	7	—	1	635
Veneto	496	4.739	52	24	15	10	5.336
Friuli-Ven.Giulia	168	1.016	39	14	1	6	1.244
Liguria	152	1.215	27	19	4	3	1.420
Emilia-Romagna	554	3.037	64	23	15	19	3.712
Toscana	463	2.888	54	34	11	8	3.458
Umbria	47	533	4	3	1	2	590
Marche	155	1.290	11	9	1	1	1.467
Lazio	619	4.402	129	36	21	92	5.299
Abruzzo	68	1.227	10	2	—	3	1.310
Molise	21	379	2	—	—	—	402
Campania	294	5.140	29	16	8	21	5.508
Puglia	274	3.719	28	7	2	5	4.035
Basilicata	28	744	3	1	2	1	779
Calabria	79	2.026	11	3	3	15	2.137
Sicilia	471	5.246	31	11	11	42	5.812
Sardegna	173	1.289	13	2	4	—	1.481
ITALIA	5.498	50.944	715	305	137	290	57.889
Estero	33	87	3	2	—	5	130
Non indicato	16	189	1	1	—	14	221
Totale	5.547	51.220	719	308	137	309	58.240

(a) Per "già coniugata" si intende la donna che ha ottenuto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio ai sensi della Legge n.899 del 1° dicembre 1970. - (b) Cfr. la corrispondente nota alla Tav. 3.12.

Tavola 3.14 – Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo, per periodo gestazionale ed età – Anno 1992

ETÀ (anni)	PERIODO GESTAZIONALE (settimane compiute di amenorrea)						Totale
	Meno di 8	8-11	12-15	16-19	20-25	Non indicato	
Fino a 12	—	1	—	—	1	—	2
13	1	8	2	—	1	1	13
14	4	22	7	2	1	—	36
fino a 14	5	31	9	2	3	1	51
15	18	38	17	1	4	1	79
16	16	67	48	10	8	6	155
17	44	97	57	10	14	3	225
18	78	193	105	18	24	7	425
19	123	340	152	31	31	16	693
15/19	279	735	379	70	81	33	1.577
20	175	478	167	42	33	22	917
21	233	617	223	63	43	26	1.205
22	282	761	322	77	56	47	1.545
23	357	966	405	70	56	57	1.911
24	467	1.222	485	98	68	64	2.404
20/24	1.514	4.044	1.602	350	256	216	7.982
25	516	1.415	573	114	86	60	2.764
26	658	1.718	635	129	91	69	3.300
27	642	1.969	684	142	116	83	3.636
28	655	1.952	681	157	139	86	3.670
29	633	2.021	701	151	128	74	3.708
25/29	3.104	9.075	3.274	693	560	372	17.078
30	653	1.899	684	173	131	79	3.619
31	632	1.803	571	149	124	93	3.372
32	553	1.722	536	124	99	68	3.102
33	512	1.490	488	129	106	60	2.785
34	440	1.502	455	125	109	63	2.694
30/34	2.790	8.416	2.734	700	569	363	15.572
35	443	1.356	438	95	63	49	2.464
36	351	1.280	371	98	77	46	2.223
37	343	1.140	303	76	66	50	1.978
38	346	1.063	269	77	64	43	1.862
39	274	929	237	60	43	34	1.577
35/39	1.757	5.768	1.618	406	333	222	10.104
40	215	798	185	48	34	33	1.313
41	187	733	156	32	20	19	1.147
42	186	585	138	25	10	22	966
43	133	442	73	13	10	19	690
44	107	336	45	13	3	14	518
40/44	828	2.894	597	131	77	107	4.634
45	65	211	31	6	2	9	324
46	25	101	14	1	3	6	150
47	14	47	7	—	—	2	70
48	14	31	4	2	1	2	54
49	7	13	—	2	—	2	24
45/49	125	403	56	11	6	21	622
50 e oltre	14	47	9	—	2	3	75
non indicata	89	280	95	21	18	42	545
Totale	10.506	31.693	10.373	2.384	1.905	1.380	58.240

Tavola 3.15 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per regione di residenza e causa – Anno 1992

CAUSE DI ABORTO	REGIONI DI RESIDENZA												
	Piemonte (a)	Valle d'Aosta	Lombardia	Trentino-A. Adige	Bolzano-Bolzano	Trento	Veneto	Friuli-Ven. Giulia	Liguria	Emilia-Romagna	Toscana	Umbria	Marche
CAUSE MATERNE	108	4	866	490	292	198	1.977	250	276	121	1.091	89	372
Traumi	3	1	4	5	3	2	8	3	1	2	8	1	3
Traumi fisici professionali	—	—	—	—	—	—	4	2	—	—	—	—	—
Altri traumi fisici	3	1	2	2	2	2	1	—	—	1	6	—	3
Traumi psichici	—	—	2	3	1	2	2	—	1	1	2	1	—
Malattie extra genitali	12	—	16	7	4	3	59	9	12	12	35	10	26
Sifilide	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Influenza	3	—	4	2	1	1	9	3	7	4	15	2	2
Altre malattie infettive	1	—	2	1	1	—	4	—	—	1	5	—	1
Diabete	3	—	4	—	—	—	7	2	—	—	7	—	1
Altre endocrinopatie	1	—	4	2	—	2	17	—	—	2	3	7	19
Malattie del sangue	—	—	1	—	—	—	—	—	—	2	1	—	1
Malattie cardiovascolari	1	—	—	—	—	—	2	—	2	1	—	—	—
Malattie dell'apparato respiratorio	1	—	—	1	1	—	7	—	—	—	—	—	—
Malattie dell'apparato digerente	—	—	—	—	—	—	2	3	1	2	1	—	1
Malattie dell'apparato urinario	1	—	1	—	—	—	2	1	—	—	3	1	1
Altre malattie	1	—	—	1	1	—	8	—	2	—	—	—	—
Malattie genitali	90	3	838	478	285	193	1.906	237	262	107	1.045	77	342
Anomalia dello sviluppo dell'utero	5	—	40	9	3	6	28	5	11	11	14	6	9
Anomalia della posizione dell'utero	—	1	16	1	—	1	15	4	3	23	5	1	12
Squilibrio ormonale	44	2	291	406	232	174	1.717	168	214	33	785	52	216
Lacerazione e flogosi del collo	1	—	2	—	—	—	2	1	2	—	1	1	1
Insufficienza cervicale	25	—	57	7	2	5	68	13	13	18	74	8	12
Endometriti	9	—	375	13	11	2	38	37	4	9	138	3	47
Malattie infiammatorie degli annessi	—	—	2	—	—	—	5	—	2	1	2	—	1
Fibromiomi dell'utero	6	—	49	41	37	4	32	7	12	11	25	6	37
Carcinomi genitali	—	—	2	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Altre malattie genitali	—	—	4	1	—	1	—	2	1	1	1	—	7
Malattie della gravidanza	1	—	8	—	—	—	4	1	1	—	3	1	1
Incompatibilità RH	—	—	4	—	—	—	1	—	—	—	2	—	1
Altre incompatibilità del sangue	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Tossiemie gravidiche	1	—	4	—	—	—	2	1	1	—	1	1	—
CAUSE OVULARI	43	9	211	21	11	10	527	81	36	57	194	55	115
Placenta praevia	1	—	7	—	—	—	4	1	1	1	3	—	2
Altre inserzioni anomale o s.a.i.	4	—	2	2	1	1	48	34	2	6	10	6	20
Altre anomalie placentari	10	1	24	—	—	—	35	6	4	7	22	5	9
Gravidanza molare	5	1	61	5	3	2	31	6	5	9	16	4	3
Gravidanza multipla	4	—	12	1	1	—	8	—	1	4	5	—	3
Malformazione fetale	4	—	29	7	3	4	32	5	9	9	12	3	5
Polidramnios e altre cause ovulari	15	7	76	6	3	3	369	29	14	21	126	37	73
MORTE ENDOFETERINA DEL FETO	59	97	1.125	473	71	402	770	190	1.037	1.665	1.712	182	419
CAUSE INDETERMINATE	2.000	12	8.117	266	241	25	2.062	723	71	1.869	461	264	561
Totale	2.208	122	10.319	1.250	615	635	5.336	1.244	1.420	3.712	3.458	590	1.467

(a) Cfr. la nota (b) alla tavola 3.12.

Tavola 3.15 segue – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per regione di residenza e causa – Anno 1992

CAUSE DI ABORTO	REGIONI DI RESIDENZA										ITALIA	Estero	Non indicato	Totale
	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna					
CAUSE MATERNE	1.573	707	217	4.001	1.206	457	1.354	2.327	628	18.112	38	95	18.245	
Traumi	22	6	1	15	11	2	1	10	14	121	1	—	122	
Traumi fisici professionali	—	1	—	2	1	—	—	1	5	16	—	—	16	
Altri traumi fisici	1	4	—	9	7	2	1	2	8	55	1	—	56	
Traumi psichici	21	1	1	4	3	—	—	7	1	50	—	—	50	
Malattie extra genitali	7	38	9	70	34	12	35	79	27	509	2	4	515	
Sifilide	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1	
Influenza	1	5	1	25	5	7	6	11	2	114	1	—	115	
Altre malattie infettive	—	—	1	4	1	—	—	2	—	23	—	—	23	
Diabete	—	4	—	5	6	—	4	5	6	54	—	—	54	
Altre endocrinopatie	2	20	3	13	10	1	11	37	5	157	—	—	157	
Malattie del sangue	—	—	1	1	1	—	1	3	—	12	—	—	12	
Malattie cardiovascolari	—	—	—	3	2	1	7	1	3	23	—	—	23	
Malattie dell'apparato respiratorio	—	2	1	1	1	1	—	3	1	19	1	1	21	
Malattie dell'apparato digerente	—	3	2	11	4	1	4	5	1	41	—	—	41	
Malattie dell'apparato urinario	—	2	—	1	2	1	—	4	6	26	—	—	26	
Altre malattie	4	2	—	6	2	—	2	8	3	39	—	3	42	
Malattie genitali	1.544	644	207	3.890	1.153	443	1.315	2.224	576	17.381	35	91	17.507	
Anomalie dello sviluppo dell'utero	1	3	1	62	15	2	6	64	9	321	—	3	324	
Anomalie della posizione dell'utero	25	3	—	32	8	6	3	63	4	225	—	1	226	
Squilibrio ormonale	1.048	557	171	1.087	888	380	866	1.687	420	11.032	28	58	11.118	
Lacerazione e flogosi del collo	63	1	—	38	15	—	1	18	4	151	—	1	152	
Insufficienza cervicale	70	24	15	227	112	9	114	169	23	1.058	4	4	1.066	
Endometriti	274	41	19	2.225	95	41	316	168	99	3.951	3	24	3.978	
Malattie infiammatorie degli annessi	—	—	—	63	1	—	1	7	2	87	—	—	87	
Fibromiomi dell'utero	63	9	1	68	18	5	8	25	15	438	—	—	438	
Carcinomi genitali	—	—	—	1	—	—	—	1	—	5	—	—	5	
Altre malattie genitali	—	6	—	87	1	—	—	2	—	113	—	—	113	
Malattie della gravidanza	—	19	—	26	8	—	3	14	11	101	—	—	101	
Incompatibilità RH	—	9	—	15	2	—	1	7	—	42	—	—	42	
Altre incompatibilità del sangue	—	9	—	4	—	—	—	3	—	17	—	—	17	
Tossemie gravidiche	—	1	—	7	6	—	2	4	11	42	—	—	42	
CAUSE OVULARI	94	76	10	176	474	34	78	281	174	2.746	9	11	2.766	
Placenta praevia	—	—	—	11	14	2	3	14	1	65	1	—	66	
Altre inserzioni anomale o s.a.i.	—	2	—	24	16	—	6	31	9	222	1	—	223	
Altre anomalie placentari	3	11	2	29	148	1	22	24	30	393	—	2	395	
Gravidanza molare	34	1	3	14	17	7	5	34	7	268	—	—	268	
Gravidanza multipla	—	2	1	9	6	—	4	7	3	70	—	—	70	
Malformazione fetale	27	17	3	41	20	9	8	54	6	300	2	2	304	
Polidramnios e altre cause ovulari	30	43	1	48	253	15	30	117	118	1.428	5	7	1.440	
MORTE ENDOUTERINA DEL FETO	3.530	172	120	296	610	33	252	2.144	179	15.065	58	48	15.171	
CAUSE INDETERMINATE	102	355	55	1.035	1.745	>255	453	1.060	500	21.966	25	67	22.058	
Totale	5.299	1.310	402	5.508	4.035	779	2.137	5.812	1.481	57.689	130	221	58.240	

Tavola 3.16 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per numero delle gravidanze precedenti e causa – Anno 1992

CAUSE DI ABORTO	NUMERO DELLE GRAVIDANZE PRECEDENTI									Non indicato	Totale
	0	1	2	3	4	5	6	7	8 e oltre		
CAUSE MATERNE	5.973	5.129	3.510	1.871	884	375	201	106	183	13	18.245
Traumi	43	41	20	8	4	2	1	—	3	—	122
Traumi fisici professionali	10	1	3	—	1	—	—	—	1	—	16
Altri traumi fisici	15	19	12	3	3	1	1	—	2	—	56
Traumi psichici	18	21	5	5	—	1	—	—	—	—	50
Malattie extra genitali	163	132	116	46	28	10	9	4	6	1	515
Sifilide	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1
Influenza	39	34	24	7	4	1	3	2	1	—	115
Altre malattie infettive	9	5	3	4	1	—	—	—	—	1	23
Diabete	13	17	11	5	5	—	1	1	1	—	54
Altre endocrinopatie	54	33	40	16	3	6	2	1	2	—	157
Malattie del sangue	2	3	5	—	2	—	—	—	—	—	12
Malattie cardiovascolari	2	5	5	5	4	1	1	—	—	—	23
Malattie dell'apparato respiratorio	8	6	2	2	3	—	—	—	—	—	21
Malattie dell'apparato digerente	16	12	5	3	3	—	1	—	1	—	41
Malattie dell'apparato urinario	7	7	8	2	1	—	1	—	—	—	26
Altre malattie	13	9	13	2	2	2	—	—	1	—	42
Malattie genitali	5.735	4.931	3.354	1.807	845	360	190	102	171	12	17.507
Anomalie dello sviluppo dell'utero	166	93	37	14	4	6	2	1	1	—	324
Anomalie della posizione dell'utero	115	63	27	10	4	1	5	—	1	—	226
Squilibrio ormonale	3.814	3.221	2.098	1.031	495	202	106	51	91	9	11.118
Lacerazione e flogosi del collo	41	49	31	15	9	2	2	—	3	—	152
Insufficienza cervicale	282	291	202	122	77	32	23	12	24	1	1.066
Endometriti	1.137	1.092	835	499	195	91	47	34	46	2	3.978
Malattie infiammatorie degli annessi	19	15	9	19	16	5	2	1	1	—	87
Fibromiomi dell'utero	107	86	106	81	32	18	2	2	4	—	438
Carcinomi genitali	2	1	1	1	—	—	—	—	—	—	5
Altre malattie genitali	52	20	8	15	13	3	1	1	—	—	113
Malattie della gravidanza	32	25	20	10	7	3	1	—	3	—	101
Incompatibilità RH	13	8	9	6	3	2	1	—	—	—	42
Altre incompatibilità del sangue	4	7	3	1	—	—	—	—	2	—	17
Tossemie gravidiche	15	10	8	3	4	1	—	—	1	—	42
CAUSE OVULARI	940	767	539	259	132	59	26	12	23	9	2.766
Piacenta praevia	17	21	10	11	4	2	1	—	—	—	66
Altre inserzioni anormale o s.a.i.	79	61	31	29	13	6	2	—	2	—	223
Altre anomalie placentari	104	113	94	38	16	14	7	4	3	2	395
Gravidanza molare	110	84	39	20	6	3	2	1	2	1	268
Gravidanza multipla	33	12	14	3	7	—	—	—	—	1	70
Malformazione fetale	103	86	69	25	12	6	1	—	1	1	304
Polidramionio e altre cause ovulari	494	390	282	133	74	28	13	7	15	4	1.440
MORTE ENDOUTERINA DEL FETO	5.333	4.557	2.767	1.276	636	275	126	66	129	6	15.171
CAUSE INDETERMINATE	7.743	6.682	4.042	1.929	670	362	196	84	124	26	22.058
Totale	19.989	17.135	10.858	5.335	2.522	1.071	549	268	459	54	58.240

Tavola 3.17 – Dimessi dagli Istituti di cura pubblici e privati nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno, per classe di età, sesso e gruppi di cause – Anno 1991

CAUSE DI RICOVERO	CLASSI DI ETÀ							Non indicato	Totale	
	Meno di 1 anno	1-14	15-24	25-44	45-69	60-64	65 e oltre			
MASCHI										
I-Malattie infettive e parassitarie	1.697	8.520	2.491	4.206	2.451	887	3.047	244	21.543	
II-Tumori	68	2.595	2.196	7.757	21.903	14.665	45.849	190	96.223	
III-Malattie delle ghiandole endocrine, della nutrizione e del metabolismo e disturbi immunitari	322	2.092	1.587	4.759	5.601	2.593	7.429	91	24.474	
IV-Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	342	1.868	1.014	727	792	435	2.281	21	7.480	
V-Disturbi psichici	-	721	4.544	14.647	7.401	1.596	4.581	-	33.490	
VI-Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	537	4.256	3.078	7.890	9.642	4.587	23.423	234	53.647	
VII-Malattie del sistema circolatorio	128	709	4.806	14.107	33.316	19.903	82.569	87	155.625	
VIII-Malattie dell'apparato respiratorio	4.181	24.299	8.688	9.659	10.276	6.541	32.899	548	95.091	
IX-Malattie dell'apparato digerente	2.356	13.722	11.177	27.296	31.393	12.544	37.298	1.111	136.897	
X-Malattie dell'apparato genito-urinario	963	6.260	3.573	7.903	9.819	6.256	23.847	249	58.672	
XI-Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
XII-Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	362	1.555	3.390	3.975	2.496	1.151	3.149	181	16.259	
XIII-Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	12	1.872	5.774	13.964	12.405	4.009	9.973	140	48.149	
XIV-Malformazioni congenite	2.968	5.943	383	314	141	32	-	78	9.859	
XV-Alcune condizioni morbose di origine perinatale	15.509	-	-	-	-	-	-	-	551	16.060
XVI-Sintomi, segni e stati morbosissimi mal definiti	1.820	9.590	5.209	11.977	11.216	4.740	18.394	1.071	64.017	
XVII-Traumatismi ed avvelenamenti	1.082	17.584	33.922	33.776	18.888	5.755	18.992	2.362	130.361	
XVIII-Ricoveri di natura speciale	7.708	2.119	1.582	2.730	2.020	1.025	2.382	215	19.781	
Totale	40.055	101.705	91.414	165.687	179.560	86.721	314.113	7.373	986.628	
FEMMINE										
I-Malattie infettive e parassitarie	1.645	5.373	2.113	3.119	2.231	753	3.338	195	18.767	
II-Tumori	97	1.801	2.601	17.742	28.812	10.625	35.804	149	97.631	
III-Malattie delle ghiandole endocrine, della nutrizione e del metabolismo e disturbi immunitari	248	2.111	2.103	5.173	7.455	3.572	16.572	89	37.323	
IV-Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	239	1.668	791	1.269	1.137	316	3.464	20	8.904	
V-Disturbi psichici	-	417	2.464	10.109	8.489	2.854	9.017	-	33.550	
VI-Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	561	3.326	2.726	8.003	9.944	4.680	30.221	261	59.722	
VII-Malattie del sistema circolatorio	60	374	1.495	9.880	21.260	12.612	93.818	100	139.599	
VIII-Malattie dell'apparato respiratorio	3.218	18.012	5.167	5.997	5.739	2.791	21.312	298	62.534	
IX-Malattie dell'apparato digerente	1.279	12.294	15.537	17.821	18.563	8.787	34.729	741	109.751	
X-Malattie dell'apparato genito-urinario	606	2.632	7.804	31.524	22.883	4.244	12.653	158	82.504	
XI-Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio	-	-	52.221	162.926	231	-	-	-	215.378	
XII-Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	294	1.530	2.377	3.030	2.234	978	3.764	184	14.391	
XIII-Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	44	1.584	3.779	9.798	13.970	6.532	23.692	65	59.464	
XIV-Malformazioni congenite	2.515	3.788	227	353	195	76	-	105	7.259	
XV-Alcune condizioni morbose di origine perinatale	13.329	-	-	-	-	-	-	-	443	13.772
XVI-Sintomi, segni e stati morbosissimi mal definiti	1.566	7.827	6.446	10.451	8.472	3.678	18.487	760	57.687	
XVII-Traumatismi ed avvelenamenti	807	8.784	10.667	13.062	13.194	5.952	34.475	2.058	86.999	
XVIII-Ricoveri di natura speciale	7.773	1.638	1.864	5.217	2.078	1.031	3.241	>255	23.097	
Totale	34.281	73.159	120.382	315.474	166.887	69.481	344.587	5.881	1.130.132	
MASCHI e FEMMINE										
I-Malattie infettive e parassitarie	3.342	11.893	4.604	7.325	4.682	1.640	6.385	439	40.310	
II-Tumori	165	4.396	4.797	25.499	50.715	25.290	81.653	339	192.854	
III-Malattie delle ghiandole endocrine, della nutrizione e del metabolismo e disturbi immunitari	570	4.203	3.690	9.932	13.056	6.165	24.001	180	61.797	
IV-Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	581	3.536	1.805	1.996	1.929	751	5.745	41	16.384	
V-Disturbi psichici	-	1.138	7.008	24.756	15.890	4.450	13.598	-	66.840	
VI-Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	1.098	7.582	5.804	15.893	19.586	9.267	53.644	495	113.369	
VII-Malattie del sistema circolatorio	188	1.083	6.301	23.987	54.576	32.515	176.387	187	296.224	
VIII-Malattie dell'apparato respiratorio	7.399	42.311	11.855	15.656	16.015	9.332	54.211	846	157.625	
IX-Malattie dell'apparato digerente	3.635	26.016	26.714	45.117	49.956	21.331	72.027	1.852	246.648	
X-Malattie dell'apparato genito-urinario	1.569	8.892	11.377	39.427	32.502	10.502	36.500	407	141.176	
XI-Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio	-	-	52.221	162.926	231	-	-	-	215.378	
XII-Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	656	3.085	5.767	7.005	4.730	2.129	6.913	365	30.650	
XIII-Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	58	3.456	9.553	23.762	26.375	10.541	33.665	205	107.613	
XIV-Malformazioni congenite	5.483	9.731	610	667	336	108	-	183	17.118	
XV-Alcune condizioni morbose di origine perinatale	28.838	-	-	-	-	-	-	-	994	29.832
XVI-Sintomi, segni e stati morbosissimi mal definiti	3.396	17.417	11.655	22.428	19.688	8.418	36.881	1.831	121.704	
XVII-Traumatismi ed avvelenamenti	1.889	26.368	44.589	46.838	32.082	11.707	51.467	4.420	219.360	
XVIII-Ricoveri di natura speciale	15.481	3.757	3.446	7.947	4.098	2.056	5.623	470	42.878	
Totale	74.336	174.864	211.796	481.161	346.447	156.202	658.700	13.254	2.116.760	

Tavola 3.18 – Notifiche di malattie infettive per regione e diagnosi– Anno 1993

DIAGNOSI	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	TRENTINO-ALTO ADIGE			Veneto	Friuli V. Giulia	Liguria
				Totale	Bozano Bozen	Trento			
Colera	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbre gialla	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbre ricorrente epidemica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbri emorragiche virali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Peste	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Poliomielite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tifo esantematico	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Botulismo	2	-	3	-	-	-	2	-	-
Difterite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Influenza con isolamento virale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rabbia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tetano	6	-	13	-	-	-	9	1	1
Trichinosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Blenorragia	21	-	114	32	11	21	26	14	1
Brucellosi	47	1	90	1	1	-	29	-	11
Diarree infettive non da salmonella	179	4	150	47	21	26	219	13	61
Epatite virale A	156	5	259	35	23	12	238	170	105
Epatite virale B	406	8	568	34	21	13	188	45	135
Epatite virale non A non B	209	4	227	21	17	4	78	54	49
Epatite virale non specificata	118	-	37	1	-	1	23	5	8
Febbre tifoide	21	-	35	1	1	-	17	9	9
Legionellosi	19	-	24	2	2	-	4	-	7
Leishmaniosi cutanea	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Leishmaniosi viscerale	3	-	4	-	-	-	-	-	4
Leptospirosi	8	-	26	-	-	-	9	7	-
Listeriosi	4	-	11	2	2	-	6	2	5
Meningite ed encefalite acuta virale	38	4	29	22	5	17	5	7	16
Meningite meningococcica	25	-	41	6	5	1	16	7	13
Morbillo	1.447	21	5.312	648	401	247	2.141	1.431	478
Parotite	1.868	6	7.679	910	170	740	1.380	629	599
Peritosse	243	1	491	309	224	85	374	78	64
Rickettsiosi div.tifo esantematico	22	-	24	1	1	-	24	1	20
Rosolia	9.986	87	2.200	306	226	80	1.546	957	1.436
Salmonellosi non tifoidee	1.417	34	3.938	396	268	128	3.004	758	444
Scarlattina	1.238	15	5.473	990	533	457	3.606	846	1.016
Sifilide	26	2	180	31	9	22	23	26	5
Tularemia	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Varicella	7.691	90	21.042	2.967	1.831	1.136	12.164	4.752	1.709
AIDS (a)	293	7	934	48	14	34	255	47	176
Lebbra	-	-	1	-	-	-	-	-	-
Malaria	63	-	158	14	8	6	113	16	21
Micobatteriosi non tubercolare	13	-	47	-	-	-	-	6	2
Tubercolosi polmonare	486	29	1.019	127	84	43	271	156	137
Tubercolosi extra polmonare	19	4	346	8	5	3	172	47	28
Totale	26.075	322	50.476	6.959	3.883	3.076	25.943	10.084	6.561

(a) Dati Istituto Superiore della Sanità.

Tavola 3.18 segue – Notifiche di malattie infettive per regione e diagnosi– Anno 1993

DIAGNOSI	Emilia Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania
Colera	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbre gialla	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbre ricorrente epidemica	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbri emorragiche virali	-	-	-	-	-	-	-	-
Peste	-	-	-	-	-	-	-	-
Poliomielite	-	-	-	-	-	-	-	-
Tifo esantematico	-	-	-	-	-	-	-	-
Botulismo	1	3	-	-	-	-	-	14
Difterite	-	-	-	-	-	-	-	-
Influenza con isolamento virale	-	-	-	-	-	-	-	-
Rabbia	-	-	-	-	-	-	-	-
Tetano	17	10	2	10	6	2	-	6
Trichinosi	-	4	-	-	-	-	-	-
Blenorragia	97	20	-	1	46	1	-	-
Brucellosi	16	20	8	5	74	28	22	135
Diarree infettive non da salmonella	262	73	7	43	151	2	8	78
Epatite virale A	143	133	11	40	193	26	7	600
Epatite virale B	251	173	60	86	484	66	7	307
Epatite virale non A non B	109	128	20	49	109	51	6	242
Epatite virale non specificata	18	7	9	8	265	6	-	234
Febbre tifoide	11	6	2	10	84	26	4	302
Legionellosi	11	15	-	11	3	-	-	-
Leishmaniosi cutanea	-	1	-	-	3	-	-	2
Leishmaniosi viscerale	4	3	-	-	8	-	-	22
Leptospirosi	2	5	1	-	8	-	-	2
Listeriosi	11	3	-	-	-	1	-	1
Meningite ed encefalite acuta virale	34	92	5	78	-	29	3	114
Meningite meningococcica	15	16	5	5	67	4	4	20
Morbillo	587	626	321	312	820	242	12	166
Parotite	4.751	3.698	103	457	1.993	467	138	809
Pertosse	569	529	71	211	377	68	10	212
Rickettsiosi div. tifo esantematico	15	4	-	13	193	17	4	47
Rosolia	1.585	6.566	167	1.131	1.687	567	60	302
Salmonellosi non tifoidee	2.241	1.790	1.167	986	1.544	476	252	809
Scarlattina	1.981	1.124	295	519	823	127	6	35
Sifilide	81	28	2	20	33	1	1	6
Tularemia	-	2	-	-	-	-	-	-
Varicella	10.682	8.203	1.426	3.772	5.951	1.201	312	2.154
AIDS (a)	373	227	23	63	567	32	1	135
Lebbra	-	-	-	-	2	-	-	1
Malaria	75	52	-	9	94	2	-	4
Micobatteriosi non tubercolare	18	2	2	2	-	1	-	-
Tubercolosi polmonare	296	152	34	71	504	48	13	147
Tubercolosi extra polmonare	124	44	22	8	82	9	-	-
Totale	24.380	23.759	3.763	7.920	16.171	3.500	870	6.906

(a) Cfr. la corrispondente nota a pagina precedente.

Tavola 3.18 segue – Notifiche di malattie infettive per regione e diagnosi– Anno 1993

DIAGNOSI	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Italia	Nord-Centro	Mezzogiorno
Colera	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbre gialla	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbre ricorrente epidemica	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbri emorragiche virali	-	-	-	-	-	-	-	-
Peste	-	-	-	-	-	-	-	-
Poliomielite	-	-	-	-	-	-	-	-
Tifo esantematico	-	-	-	-	-	-	-	-
Botulismo	9	2	-	2	1	39	11	28
Difterite	-	-	-	-	-	-	-	-
Influenza con isolamento virale	-	-	-	-	-	-	-	-
Rabbia	-	-	-	-	-	-	-	-
Tetano	-	-	3	-	-	86	75	11
Trichinosi	-	-	-	-	-	4	4	-
Blenorragia	4	-	-	2	11	390	372	18
Brucellosi	109	33	89	397	5	1.120	302	818
Diarree infettive non da salmonella	122	-	8	99	12	1.538	1.209	329
Epatite virale A	915	25	48	185	10	3.304	1.488	1.816
Epatite virale B	271	16	64	197	43	3.409	2.438	971
Epatite virale non A non B	169	82	19	153	21	1.800	1.057	743
Epatite virale non specificata	188	6	12	47	4	996	499	497
Febbre tifoide	305	27	115	181	32	1.197	205	992
Legionellosi	1	1	-	-	-	98	96	2
Leishmaniosi cutanea	2	-	1	8	2	21	6	15
Leishmaniosi viscerale	6	-	5	28	3	90	26	64
Leptospirosi	-	-	-	1	-	69	66	3
Listeriosi	2	-	-	1	-	49	44	5
Meningite ed encefalite acuta virale	19	3	22	38	3	561	330	231
Meningite meningococcica	16	1	17	23	7	308	216	92
Morbillo	1.270	24	13	157	>255	16.283	14.144	2.139
Parotite	1.608	188	193	2.068	107	29.651	24.073	5.578
Pertosse	339	10	45	278	45	4.324	3.317	1.007
Rickettsiosi div. da tifo esantematico	3	3	70	370	106	937	317	620
Rosolia	1.284	117	119	2.679	318	33.100	27.654	5.446
Salmonellosi non tifoidee	283	117	346	460	260	20.722	17.719	3.003
Scarlattina	122	29	13	271	165	18.694	17.926	768
Sifilide	41	1	3	5	6	521	457	64
Tularemia	-	-	-	-	-	4	4	-
Varicella	3.940	637	301	3.568	1.404	93.966	80.449	13.517
AIDS (a)	149	14	20	162	134	3.660	3.013	647
Lebbra	-	-	-	-	-	4	3	1
Malaria	2	4	2	20	3	652	615	37
Micobatteriosi non tubercolare	1	-	8	1	-	103	92	11
Tubercolosi polmonare	33	28	30	155	115	3.851	3.262	569
Tubercolosi extrapolmonare	14	1	1	33	11	973	904	69
Totale	11.227	1.369	1.567	11.589	3.083	242.524	202.413	40.111

(a) Cfr. la corrispondente nota a pag. 107

Tavola 3.19 – Interruzioni volontarie della gravidanza, per regione

REGIONI	1992			1993		
	Dati assoluti	QUOZIENTI		Dati assoluti	QUOZIENTI	
		Per 1.000 nati vivi	Per 1.000 donne (15-49 anni)		Per 1.000 nati vivi	Per 1.000 donne (15-49 anni)
Piemonte	12.390	378,2	11,8	12.009	374,2	11,5
Valle d'Aosta	370	383,8	12,8	336	411,8	11,7
Lombardia	21.992	291,3	9,7	20.121	269,2	8,9
Trentino-Alto Adige	1.554	155,8	6,8	1.562	163,7	6,8
<i>Bozano-Bozen</i>	491	94,1	4,3	478	94,8	4,2
<i>Trento</i>	1.063	223,4	9,3	1.084	240,9	9,4
Veneto	6.166	165,2	5,4	6.013	167,2	5,3
Friuli-Venezia Giulia	2.834	306,4	9,6	2.686	317,2	9,1
Liguria	4.375	383,0	11,4	3.765	342,3	9,8
Emilia-Romagna	12.107	435,4	12,8	12.101	434,8	12,8
Toscana	10.293	396,7	12,0	10.425	429,5	12,2
Umbria	2.927	435,2	15,1	2.705	411,2	14,0
Marche	2.815	237,2	8,2	2.824	236,9	8,2
Lazio	15.780	297,6	11,8	15.050	303,2	11,2
Abruzzo	2.794	235,7	9,1	2.974	252,3	9,7
Molise	1.213	372,3	15,4	1.234	398,1	15,6
Campania	12.987	160,1	9,0	12.282	162,4	8,5
Puglia	18.600	380,5	17,6	17.770	368,6	16,8
Basilicata	901	143,8	6,1	886	155,0	6,0
Calabria	4.195	168,4	8,1	3.904	172,2	7,6
Sicilia	9.180	140,1	7,2	9.372	150,4	7,4
Sardegna	2.779	164,2	6,3	2.858	187,5	6,5
ITALIA	146.252	260,5	10,2	140.877	262,1	9,8
NORD-CENTRO	93.603	309,4	10,3	89.597	306,0	9,9
MEZZOGIORNO	52.649	203,4	10,0	51.280	210,0	9,7

Tavola 3.20 – Morti per grandi gruppi di causa e sesso (dati assoluti e quozienti)

ANNI	Malattie infettive e parassitarie	Tumori	Disturbi psichici e mal. sist. nerv. e org. sensi	Malattie del sistema circolatorio	Malattie dell'apparato respiratorio	Malattie dell'apparato digerente	Altre malattie	Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	Cause esterne del trauma e avvelenamenti	Totale
DATI ASSOLUTI										
MASCHI										
1989	1.191	85.332	6.200	108.235	20.545	17.103	16.090	5.049	17.852	277.597
1990	1.142	86.951	7.158	108.580	21.693	16.376	16.939	4.878	18.301	282.018
1991	1.121	88.017	7.672	111.510	20.923	15.939	17.614	5.151	18.682	286.629
FEMMINE										
1989	879	60.251	6.113	123.342	12.721	12.544	20.836	7.343	10.427	254.256
1990	868	61.143	7.448	126.183	13.927	12.586	21.365	7.284	10.886	261.690
1991	912	62.436	8.097	128.691	12.843	12.539	21.341	7.405	10.965	265.229
MASCHI E FEMMINE										
1989	2.070	145.583	12.313	231.577	33.266	29.647	36.726	12.392	28.279	531.853
1990	2.010	148.094	14.606	234.763	35.620	28.962	38.304	12.162	29.187	543.708
1991	2.033	150.453	15.769	240.201	33.766	28.478	38.955	12.556	29.647	551.858
QUOZIENTI PER 100.000 ABITANTI										
MASCHI										
1989	4,2	305,3	22,2	387,2	73,5	61,2	57,5	18,1	63,9	993,1
1990	4,1	310,3	25,6	387,5	77,4	58,4	60,5	17,4	65,3	1.006,5
1991	4,1	321,2	28,0	406,9	76,3	58,1	64,3	18,8	68,2	1.045,9
FEMMINE										
1989	3,0	203,6	20,7	416,9	43,0	42,4	69,8	24,8	35,2	859,4
1990	2,9	206,3	25,1	425,7	47,0	42,5	72,1	24,6	36,7	882,9
1991	3,1	215,3	27,9	443,7	44,3	43,2	73,6	25,5	37,8	914,4
MASCHI E FEMMINE										
1989	3,6	253,0	21,4	402,5	57,6	51,5	63,8	21,5	49,2	924,3
1990	3,5	256,8	25,3	407,2	61,8	50,2	66,4	21,1	50,6	942,9
1991	3,6	266,7	27,9	425,6	59,9	50,5	69,1	22,3	52,5	978,3

Tavola 3.21 – Morti per regione di decesso e gruppo di cause – Anno 1991 (quozienti per 100.000 abitanti)

CAUSE DI MORTE	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	TRENTINO – ALTO ADIGE			Veneto	Friuli-V. G.
				Bolzano-Bozen	Trento	Totale		
Malattie infettive e parassitarie	4,3	6,1	3,7	2,5	4,9	3,7	4,8	5,8
Tubercolosi dell'apparato respiratorio	1,3	1,7	1,0	0,2	2,0	1,1	1,2	1,3
Altre forme tubercolari	0,3	–	0,1	0,2	0,4	0,3	0,3	0,2
Altre malattie infettive e parassitarie	2,7	4,4	2,6	2,1	2,5	2,3	3,3	4,3
Tumori	315,5	269,5	307,1	240,8	305,2	273,3	292,6	379,3
Tumore maligno dello stomaco	24,3	13,9	30,5	26,2	25,7	25,9	19,1	33,1
Tumore maligno dell'intestino	34,2	26,9	22,5	27,1	32,4	29,8	27,5	37,4
Tumore maligno del fegato e delle vie biliari	21,0	15,6	26,1	19,1	23,0	21,1	22,1	30,2
Tumore maligno della trachea, bronchi e polmoni	61,8	49,4	62,5	32,3	55,8	44,2	66,3	71,8
Tumore maligno della mammella	25,2	26,9	25,2	19,3	24,8	22,1	21,8	28,6
Tumore maligno degli organi genitali della donna	15,8	19,0	12,2	13,7	11,4	12,5	11,3	16,0
Altri t.m. compresi i tum. tess. linfatico ed ematopoietico	128,7	112,6	125,0	100,4	125,6	113,1	118,6	155,7
Tumori benigni, carcinomi "in situ" e tum. di natura non spec.	4,5	5,2	3,1	2,7	6,5	4,6	5,9	6,5
Disturbi psichici e mal. del sist. nervoso e organi dei sensi	35,9	31,2	27,6	24,6	29,5	27,1	30,0	41,4
Disturbi psichici	13,0	15,6	10,4	9,3	9,8	9,6	11,8	13,0
Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	22,9	15,6	17,2	15,3	19,7	17,5	18,2	28,4
Malattie del sistema circolatorio	521,1	434,1	383,3	341,6	454,7	398,7	391,4	531,0
Reumatismo articolare acuto e cardiopatie reumatiche	4,4	2,6	4,7	2,7	4,2	3,5	2,8	4,1
Malattia ipertensiva	25,8	21,7	22,7	12,1	23,5	17,8	21,2	21,4
Infarto miocardico acuto	75,7	69,3	66,5	73,7	82,0	77,9	77,1	85,5
Altre malattie ischemiche del cuore	53,8	35,5	65,5	63,1	107,3	85,4	58,8	104,6
Malattie croniche dell'endocardio	3,6	2,6	1,5	0,9	2,5	1,7	3,3	5,1
Degenerazioni del miocardio	99,9	96,2	48,2	21,8	64,8	43,5	69,2	85,4
Disturbi circolatori dell'encefalo	175,3	117,0	113,2	81,7	102,3	92,1	94,8	131,6
Altre malattie del sistema circolatorio	82,6	89,2	61,0	85,6	68,1	76,8	66,2	93,3
Malattie dell'apparato respiratorio	69,5	95,3	60,2	44,2	61,5	52,9	52,3	69,2
Affezioni broncopulmonari	53,4	55,4	49,1	35,1	45,4	40,3	41,3	56,3
Altre malattie dell'apparato respiratorio	16,1	39,9	11,1	9,1	16,1	12,6	11,0	12,9
Malattie dell'apparato digerente	56,0	60,7	47,4	36,7	60,3	48,6	51,4	75,7
Ulcera gastrica, duodenale e digiunale	5,2	9,5	3,4	4,3	3,1	3,7	3,7	6,9
Appendicite	0,2	–	0,3	0,5	–	0,2	–	0,2
Occlusione intestinale ad ernie	7,0	8,7	4,4	1,4	6,5	4,0	4,7	6,5
Malattie del fegato e delle vie biliari	29,6	33,0	29,8	22,1	34,8	28,5	30,0	43,0
Altre malattie dell'apparato digerente	14,0	9,5	9,5	8,4	15,9	12,2	13,0	19,1
Altri stati morbosi	64,8	50,3	59,8	42,3	54,8	48,6	55,6	65,9
Mal. delle ghiandole endocrine, nutrizione, metabolismo e disturbi immunitari	37,2	31,2	34,5	24,6	30,2	27,4	31,8	39,0
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	4,2	4,3	3,0	1,8	4,0	2,9	2,7	3,8
Malattie dell'apparato urinario	12,0	7,0	11,9	6,8	11,4	9,1	10,3	12,5
Malattie degli organi genitali	0,9	0,9	0,8	0,2	0,9	0,6	0,9	1,2
Complicazioni della gravidanza, parto puerperio	0,1	–	–	0,2	–	0,1	–	–
Malattie della pelle e del sottocutaneo	1,2	–	1,0	0,2	0,4	0,3	1,3	2,1
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	3,9	2,6	2,3	2,1	2,9	2,5	3,1	4,2
Malformazioni congenite	2,4	2,6	3,3	2,1	2,5	2,3	3,1	1,7
Alcune condizioni morbose di origine perinatale	2,9	1,7	3,0	4,3	2,5	3,4	2,4	1,4
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	29,1	29,5	18,9	10,9	24,1	17,6	15,9	20,1
Senilità senza menzione di psicosi	21,8	15,6	12,5	7,0	15,4	11,3	9,0	13,5
Altri sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	7,3	13,9	4,4	3,9	8,7	6,3	6,9	6,6
Cause esterne del traumatismo e avvelenamenti	66,8	103,1	48,8	71,0	85,7	68,3	56,9	76,1
Accidenti del traffico	20,4	24,3	18,9	27,1	19,2	23,1	23,8	24,9
Altri accidenti, suicidi ed omicidi	46,4	78,8	29,9	43,9	46,5	45,2	33,1	51,2
Totale	1.163,0	1.079,8	954,8	814,6	1.060,7	938,8	950,9	1.264,5

Tavola 3.21 segue – Morti per regione di decesso e gruppo di cause – Anno 1991 (quozienti per 100.000 abitanti)

CAUSE DI MORTE	Liguria	Emilia-Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise
Malattie infettive e parassitarie	5,8	3,9	4,8	3,5	4,2	3,7	3,5	0,6
Tubercolosi dell'apparato respiratorio	1,3	0,8	1,1	0,6	0,8	0,8	1,0	0,3
Altre forme tubercolari	0,2	..	0,1	0,1	..	0,2	0,4	..
Altre malattie infettive e parassitarie	4,3	3,1	3,6	2,8	3,4	2,7	2,1	0,3
Tumori	386,8	349,6	337,2	310,4	289,8	262,1	225,5	212,6
Tumore maligno dello stomaco	27,8	41,3	41,6	38,1	37,7	22,1	21,8	23,8
Tumore maligno dell'intestino	41,4	34,9	34,7	36,8	34,0	28,9	25,2	25,3
Tumore maligno del fegato e delle vie biliari	24,2	22,5	22,2	24,9	17,0	20,4	17,9	20,7
Tumore maligno della trachea, bronchi e polmoni	72,6	72,0	65,0	53,0	49,1	54,7	36,8	33,3
Tumore maligno della mammella	31,9	23,9	21,8	21,3	20,2	19,6	17,8	8,5
Tumore maligno degli organi genitali della donna	17,8	13,9	13,8	15,0	11,3	11,3	11,5	10,1
Altri t.m. compresi i tum. tess. linfatico ed ematopoietico	162,5	132,2	131,3	116,0	114,3	97,4	89,0	86,3
Tumori benigni, carcinomi "in situ" e tum. di natura non spec.	8,6	8,9	6,8	5,3	6,2	7,7	5,5	4,6
Disturbi psichici e mal. del sist. nervoso e organi del senso	48,1	42,3	37,1	30,6	32,6	25,6	27,7	25,6
Disturbi psichici	13,3	18,1	11,4	8,3	11,7	8,2	9,5	8,2
Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	34,8	24,2	25,7	22,3	20,9	17,4	18,2	17,4
Malattie del sistema circolatorio	605,7	503,1	519,4	508,3	449,1	388,1	464,0	502,0
Reumatismo articolare acuto e cardiopatie reumatiche	3,8	4,9	3,8	4,2	2,2	2,6	5,1	3,0
Malattia ipertensiva	35,1	25,8	18,0	15,2	20,3	35,3	32,0	41,2
Infarto miocardico acuto	91,5	94,1	72,9	88,2	66,3	66,1	65,7	77,2
Altre malattie ischemiche del cuore	81,8	78,1	72,4	96,7	72,2	75,4	53,6	62,8
Malattie croniche dell'endocardio	4,7	4,4	4,5	3,4	3,4	7,1	3,2	4,0
Degenerazioni del miocardio	142,9	69,6	76,2	47,0	54,1	50,2	69,6	73,8
Disturbi circolatori dell'encefalo	155,5	141,7	180,5	185,3	161,2	98,2	157,4	182,8
Altre malattie del sistema circolatorio	90,4	84,5	91,1	68,3	69,4	53,2	77,4	77,2
Malattie dell'apparato respiratorio	74,0	61,6	68,9	65,4	64,5	48,1	68,0	58,0
Affezioni broncopulmonari	53,8	46,8	49,0	52,7	48,7	31,9	46,1	45,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	20,2	14,8	19,9	12,7	15,8	16,2	21,9	12,8
Malattie dell'apparato digerente	65,3	50,6	49,7	51,8	41,3	50,7	58,9	55,5
Ulcera gastrica, duodenale e digiunale	7,3	3,8	3,4	5,6	3,1	4,7	5,1	4,0
Appendicite	0,4	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2	0,3	..
Occlusione intestinale ed ernie	7,1	5,7	6,0	5,6	6,1	5,2	5,7	3,6
Malattie del fegato e delle vie biliari	31,5	27,5	25,7	30,4	20,9	27,8	34,0	34,8
Altre malattie dell'apparato digerente	19,0	13,6	14,4	10,1	11,1	12,8	13,8	13,1
Altri stati morbosi	96,3	67,9	70,8	71,9	67,0	75,7	72,4	68,3
Mal. delle ghiandole endocrine, nutrizione, metabolismo e disturbi immunitari	60,6	39,6	40,6	43,4	35,0	48,1	43,8	43,9
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	5,3	4,1	4,4	2,2	4,2	3,5	4,5	5,8
Malattie dell'apparato urinario	15,4	12,5	13,3	13,8	16,8	9,7	12,0	10,4
Malattie degli organi genitali	1,1	0,8	1,1	1,3	0,9	1,4	0,6	0,3
Complicazioni della gravidanza, parto e puerperio	0,1	0,1	..
Malattie della pelle e del sottocutaneo	2,0	1,7	1,3	1,3	1,1	0,7	0,7	1,2
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	5,1	3,4	4,6	3,5	2,0	2,3	2,2	0,6
Malformazioni congenite	3,8	2,5	2,4	1,7	3,4	4,8	3,0	2,7
Alcune condizioni morbose di origine perinatale	3,0	3,3	3,1	4,7	3,6	5,1	5,5	3,4
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	51,7	22,8	28,5	23,0	20,6	12,3	22,1	33,2
Senilità senza menzione di psicosi	12,2	14,0	20,8	16,9	13,8	5,9	15,7	24,7
Altri sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	39,5	8,6	7,7	6,1	6,8	6,4	6,4	8,5
Cause esterne dei traumatismi e avvelenamenti	62,6	68,1	60,8	61,6	55,6	48,5	51,2	57,3
Accidenti del traffico	12,1	27,9	17,8	21,5	18,2	16,0	15,8	18,0
Altri accidenti, suicidi ed omicidi	50,5	40,2	43,0	40,1	37,4	32,5	35,4	39,3
Totale	1.396,3	1.169,9	1.177,2	1.126,5	1.024,7	914,8	993,3	1.013,1

Tavola 3.21 segue - Morti per regione di decesso e gruppo di cause - Anno 1991 (quozienti per 100.000 abitanti)

CAUSE DI MORTE	Campania	Puglia	Basilicata	Calebria	Sicilia	Sardegna	Italia	Nord-Centro	Mezzogiorno
Malattie infettive e parassitarie	2,2	2,4	1,8	2,6	2,3	3,7	3,6	4,2	2,5
Tubercolosi dell'apparato respiratorio	0,5	0,6	-	0,8	0,3	1,3	0,9	1,0	0,6
Altre forme tubercolari	..	0,1	-	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2	0,1
Altre malattie infettive e parassitarie	1,7	1,7	1,8	1,6	1,8	2,3	2,6	3,0	1,8
Tumori	184,4	184,5	173,4	156,2	187,8	202,2	266,7	312,1	186,5
Tumore maligno dello stomaco	13,5	11,5	15,5	15,7	14,9	12,6	24,2	29,7	14,3
Tumore maligno dell'intestino	13,4	15,4	19,3	15,1	16,2	19,1	25,2	30,3	16,2
Tumore maligno del fegato e delle vie biliari	20,8	19,1	20,0	18,2	19,4	21,9	21,8	22,9	19,8
Tumore maligno della trachea, bronchi e polmoni	40,3	39,3	27,0	23,9	34,5	38,0	53,0	62,6	36,1
Tumore maligno della mammella	12,8	15,3	12,4	10,4	14,8	15,0	20,1	23,6	14,0
Tumore maligno degli organi genitali della donna	8,1	9,4	6,6	7,4	9,7	8,7	11,6	13,2	8,9
Altri l.m. compresi i tum. tess. linfatico ed ematopoietico	71,7	70,5	68,5	62,8	74,4	83,5	105,7	124,0	73,4
Tumori benigni, carcinomi "in situ" e tum. di natura non spec.	3,8	4,0	4,1	2,7	3,9	3,4	5,1	5,8	3,8
Disturbi psichici e mal. del sist. nervoso e organi dei sensi	15,5	19,7	20,0	16,9	21,1	22,7	27,9	32,8	19,4
Disturbi psichici	4,3	5,9	7,1	4,7	6,1	8,0	9,6	11,7	5,9
Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	11,2	13,8	12,9	12,2	15,0	14,7	18,3	21,1	13,5
Malattie del sistema circolatorio	371,3	320,1	426,3	414,4	425,9	334,7	425,8	448,7	385,3
Reumatismo articolare acuto e cardiopatie reumatiche	3,0	2,4	3,8	2,7	3,1	2,0	3,5	3,9	2,9
Malattia ipertensiva	30,0	35,7	48,9	38,9	37,7	27,2	28,2	24,7	34,5
Infarto miocardico acuto	58,6	49,2	49,7	53,8	59,7	57,4	68,5	75,0	56,9
Altre malattie ischemiche del cuore	46,1	39,8	47,7	43,1	47,2	38,6	60,9	69,8	45,0
Malattie croniche dell'endocardio	2,4	2,4	3,0	2,3	1,2	3,3	3,2	3,7	2,3
Degenerazioni del miocardio	52,4	56,6	71,6	81,1	58,1	51,3	64,9	68,1	59,4
Disturbi circolatori dell'encefalo	127,9	96,6	136,6	133,3	161,7	107,7	131,5	131,5	131,5
Altre malattie del sistema circolatorio	50,9	37,4	65,0	59,2	57,2	47,2	65,1	72,0	52,8
Malattie dell'apparato respiratorio	53,3	57,0	57,6	51,4	66,1	54,8	59,9	60,8	58,2
Affezioni broncopulmonari	42,2	46,3	47,9	38,9	52,6	35,4	45,9	46,3	45,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	11,1	10,7	9,7	12,5	13,5	19,4	14,0	14,5	13,1
Malattie dell'apparato digerente	56,7	46,8	43,1	42,5	41,6	44,7	50,5	51,7	48,4
Ulcera gastrica, duodenale e digiunale	3,3	3,8	4,1	3,7	4,0	3,5	4,1	4,2	3,8
Appendicite	0,2	0,1	-	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,1
Occlusione intestinale ed ernie	3,3	3,5	2,8	2,6	3,2	4,5	4,7	5,5	3,5
Malattie del fegato e delle vie biliari	43,6	32,3	30,1	29,2	28,1	28,2	30,8	29,0	33,8
Altre malattie dell'apparato digerente	8,3	7,1	6,1	6,9	6,2	8,4	10,7	12,8	7,2
Altri stati morbosi	77,8	69,9	64,5	64,0	83,9	60,1	69,0	66,2	74,1
Mal. delle ghiandole endocrine, nutrizione, metabolismo e disturbi immunitari	47,3	42,8	43,1	39,7	50,6	36,3	41,2	38,9	45,2
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	1,9	2,4	1,1	2,6	2,5	3,7	3,2	3,6	2,6
Malattie dell'apparato urinario	10,9	10,2	10,1	8,2	14,0	9,1	11,6	12,0	11,1
Malattie degli organi genitali	0,6	0,9	1,5	1,4	1,1	0,6	0,9	1,0	0,9
Complicazioni della gravidanza, parto e puerperio	0,1	0,1	-	..	0,2	0,1	0,1	..	0,1
Malattie della pelle e del sottocutaneo	0,4	0,3	0,5	0,3	0,9	0,4	1,0	1,2	0,5
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	1,6	2,1	1,6	1,2	2,2	2,7	2,7	3,1	1,9
Malformazioni congenite	4,8	3,5	3,0	3,0	4,3	2,9	3,4	3,1	3,9
Alcune condizioni morbose di origine perinatale	10,2	7,6	3,6	7,6	8,1	4,3	4,9	3,3	7,9
Sintomi, segni e stati morbosi mai definiti	17,3	14,8	19,6	31,9	34,2	27,2	22,3	21,4	23,8
Senilità senza menzione di psicosi	5,3	10,4	12,4	21,3	26,0	19,2	14,1	13,4	15,2
Altri sintomi, segni e stati morbosi mai definiti	12,0	4,4	7,2	10,6	8,2	8,0	8,2	8,0	8,6
Cause esterne dei traumatismi e avvelenamenti	33,5	44,4	44,4	48,7	43,1	56,6	52,6	57,9	43,1
Accidenti del traffico	9,2	17,0	13,5	11,2	10,5	17,7	17,5	20,2	12,6
Altri accidenti, suicidi ed omicidi	24,3	27,4	30,9	37,5	32,6	38,9	35,1	37,7	30,5
Totale	812,0	759,6	850,7	828,6	906,0	806,7	978,3	1.055,8	841,3

Tavola 3.22 – Morti per classe di età e gruppo di cause – Anno 1991 (dati assoluti)

CAUSE DI MORTE	CLASSI DI ETÀ									Totale
	0	1-4	5-9	10-14	15-24	25-44	45-64	65-74	75 ed oltre	
Malattie infettive e parassitarie	23	19	6	6	31	141	417	458	932	2.033
Tubercolosi dell'apparato respiratorio	—	—	—	—	3	31	100	145	209	488
Altre forme tubercolari	—	—	—	2	1	5	21	18	44	91
Altre malattie infettive e parassitarie	23	19	6	4	27	105	296	295	679	1.454
Tumori	29	217	300	170	591	4.779	41.380	42.630	60.357	150.453
Tumore maligno dello stomaco	1	9	15	—	13	338	2.913	3.452	6.888	13.629
Tumore maligno dell'intestino	—	11	17	1	7	339	3.091	3.740	6.996	14.202
Tumore maligno del fegato e delle vie biliari	2	9	12	1	10	193	3.153	3.912	5.005	12.297
Tumore maligno della trachea, bronchi e polmoni	—	18	25	1	16	513	10.353	10.446	8.538	29.910
Tumore maligno della mammella	—	—	—	—	3	772	4.223	2.600	3.743	11.341
Tumore maligno degli organi genitali della donna	—	5	9	—	6	275	1.981	1.731	2.559	6.566
Altri l.m. compresi i tum. tess. linfatico ed ematopoietico	14	160	207	160	511	2.221	14.947	16.017	25.391	59.628
Tumori benigni, carcinomi "in situ" e tum. di natura non spec.	12	5	15	7	25	128	719	732	1.237	2.880
Disturbi psichici e mal. del sist. nervoso e organi dei sensi	76	60	59	50	574	1.374	1.838	2.742	8.976	15.769
Disturbi psichici	—	5	7	1	349	934	422	586	3.110	5.414
Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	76	75	52	49	225	440	1.416	2.156	5.866	10.355
Malattie del sistema circolatorio	68	229	288	56	316	2.701	23.855	39.640	173.048	240.201
Reumatismo articolare acuto e cardiopatie reumatiche	—	1	2	2	9	78	523	636	742	1.993
Malattia ipertensiva	—	14	25	1	5	96	1.153	2.525	12.105	15.924
Infarto miocardico acuto	1	30	38	6	34	849	8.292	10.264	19.109	38.623
Altre malattie ischemiche del cuore	—	30	34	4	10	178	3.165	5.969	24.942	34.332
Malattie croniche dell'endocardio	—	3	4	2	9	64	399	503	826	1.810
Degenerazioni del miocardio	5	49	54	7	60	277	2.003	3.934	30.241	36.630
Disturbi circolatori dell'encefalo	7	61	86	18	87	682	5.307	10.685	57.253	74.186
Altre malattie del sistema circolatorio	55	41	45	16	102	477	3.013	5.124	27.830	36.703
Malattie dell'apparato respiratorio	132	93	48	25	124	395	2.583	8.068	24.320	33.768
Affezioni broncopulmonari	97	65	36	17	82	236	1.751	4.398	19.209	25.891
Altre malattie dell'apparato respiratorio	35	28	12	8	42	159	812	1.668	5.111	7.875
Malattie dell'apparato digerente	40	32	44	6	50	1.177	6.845	6.757	13.527	28.478
Ulcera gastrica, duodenale e digiunale	—	3	7	—	6	42	232	407	1.602	2.299
Appendicite	—	—	4	—	1	2	12	33	50	102
Occlusione intestinale ed ernie	13	5	3	2	2	30	182	385	2.044	2.666
Malattie del fegato e delle vie biliari	5	15	15	3	23	939	5.672	4.796	5.882	17.350
Altre malattie dell'apparato digerente	22	9	15	1	18	164	747	1.136	3.949	6.061
Altri stati morbosi	3.890	233	124	108	335	2.792	4.258	7.154	20.061	38.955
Mal. delle ghiandole endocrine, nutrizione, metabolismo e disturbi immunitari	45	61	50	23	144	2.352	2.887	5.025	12.651	23.238
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	3	7	7	17	70	73	195	337	1.110	1.819
Malattie dell'apparato urinario	15	7	12	4	23	125	746	1.229	4.412	8.573
Malattie degli organi genitali	—	1	—	—	1	5	15	71	435	528
Complicazioni della gravidanza, parto e puerperio	—	—	—	—	4	24	3	2	2	35
Malattie della pelle e del sottocutaneo	1	2	1	2	2	9	43	62	427	549
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	—	4	1	2	14	59	214	355	871	1.520
Malformazioni congenite	1.088	139	49	58	73	144	152	72	144	1.919
Alcune condizioni morbose di origine perinatale	2.738	12	4	2	4	1	3	1	9	2.774
Sintomi, segni e stati morbosi mai definiti	159	34	18	12	223	574	726	717	10.093	12.556
Senilità, senza menzione di psicosi	—	—	—	—	—	—	27	130	7.765	7.922
Altri sintomi, segni e stati morbosi mai definiti	159	34	18	12	223	574	699	587	2.328	4.634
Cause esterne del traumatismi e avvelenamenti	70	158	174	282	3.774	5.772	5.492	3.302	10.623	29.647
Accidenti del traffico	12	65	92	174	2.593	2.543	2.061	1.125	1.175	9.840
Altri accidenti, suicidi ed omicidi	58	93	82	108	1.181	3.229	3.431	2.177	9.448	19.807
Totale	4.487	1.095	1.061	715	6.018	19.705	87.374	109.466	321.937	551.858

Tavola 3.23 – Morti nel primo anno di vita e quozienti di mortalità infantile, per gruppo di cause e regione di decesso – Anno 1991

REGIONI	Malattie infettive e parassitarie	Malattie apparato respiratorio	Malformazioni congenite	Alcune condizioni morbose di origine perinatale	Altre cause	Totale
DATI ASSOLUTI						
Piemonte	2	4	45	122	30	203
Valle d'Aosta	–	–	1	2	–	3
Lombardia	3	14	168	259	88	532
Trentino–Alto Adige	–	–	11	30	10	51
Bolzano–Bozen	–	–	7	19	6	32
Trento	–	–	4	11	4	19
Veneto	–	1	66	102	26	195
Friuli–Venezia Giulia	–	1	11	17	10	39
Liguria	4	–	31	49	19	103
Emilia–Romagna	–	5	40	127	29	201
Toscana	1	1	33	106	19	160
Umbria	–	3	4	38	7	52
Marche	–	2	34	51	8	95
Lazio	3	8	140	253	42	446
Abruzzo	1	1	23	69	9	103
Molise	–	3	5	11	5	24
Campania	2	24	182	557	52	817
Puglia	2	27	81	302	49	461
Basilicata	–	4	12	22	4	42
Calabria	1	5	36	153	16	211
Sicilia	4	23	142	397	66	632
Sardegna	–	6	23	71	17	117
ITALIA	23	132	1.088	2.738	506	4.487
NORD–CENTRO	13	39	584	1.156	288	2.060
MEZZOGIORNO	10	93	504	1.582	218	2.407
QUOZIENTI PER 1.000 NATI VIVI						
Piemonte	0,1	0,1	1,3	3,7	0,9	6,1
Valle d'Aosta	–	–	1,0	2,1	–	3,1
Lombardia	..	0,2	2,2	3,4	1,2	7,0
Trentino–Alto Adige	–	–	1,2	3,2	1,0	5,4
Bolzano–Bozen	–	–	1,3	3,7	1,2	6,2
Trento	–	–	0,9	2,6	0,9	4,4
Veneto	–	..	1,7	2,7	0,7	5,1
Friuli–Venezia Giulia	–	0,1	1,2	1,9	1,1	4,3
Liguria	0,3	–	2,7	4,3	1,7	9,0
Emilia–Romagna	–	0,2	1,4	4,4	1,0	7,0
Toscana	1,3	4,1	0,7	6,1
Umbria	–	0,4	0,6	5,7	1,1	7,8
Marche	–	0,2	2,8	4,1	0,6	7,7
Lazio	0,1	0,2	2,7	5,0	0,8	8,8
Abruzzo	0,1	0,1	1,9	5,7	0,7	8,5
Molise	–	0,9	1,6	3,4	1,6	7,5
Campania	..	0,3	2,3	6,9	0,6	10,1
Puglia	..	0,6	1,6	6,1	1,0	9,3
Basilicata	–	0,7	1,9	3,5	0,7	6,8
Calabria	0,1	0,2	1,5	6,5	0,7	9,0
Sicilia	0,1	0,3	2,2	6,2	1,0	9,8
Sardegna	–	0,4	1,3	4,2	1,0	6,9
ITALIA	..	0,2	2,0	4,9	0,9	8,0
NORD–CENTRO	0,1	0,1	1,9	3,8	1,0	6,9
MEZZOGIORNO	..	0,4	2,0	6,2	0,8	9,4

Tavola 3.24 – Attività assistenziali delle Amministrazioni provinciali e degli Istituti provinciali di assistenza all'infanzia (IPAI), per regione (spesa in milioni di lire).

ANNI REGIONI	AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI				IPAI		
	Assistiti in forma diretta (a)	SPESA		Totale	ASSISTITI(b)		
		Per assistenza diretta	Per assistenza indiretta		In allevamento interno	In allevamento esterno	Totale
1989	55.962	243.710	38.998	282.708	411	876	1.287
1990	51.571	>255.764	69.423	325.187	406	811	1.217
1991	42.827	248.156	79.534	327.690	346	849	1.195
1992 – PER REGIONE							
Piemonte	2.174	37.303	1.899	39.202	41	7	48
Valle d'Aosta	1.456	4.659	351	5.010	–	–	–
Lombardia	5.683	29.022	1.804	30.826	31	–	31
Trentino–Alto Adige	3.264	70.499	77.024	147.523	19	–	19
Bolzano–Bozen	1.086	44.260	7.663	51.923	19	–	19
Trento	2.178	26.239	69.361	95.600	–	–	–
Veneto	1.211	9.534	855	10.389	29	3	32
Friuli–Venezia Giulia	2.828	17.677	1.372	19.049	–	–	–
Liguria	278	559	–	559	–	–	–
Emilia–Romagna	3.225	19.288	230	19.518	3	–	3
Toscana	1.634	10.896	329	11.225	24	345	369
Umbria	208	914	20	934	–	–	–
Marche	559	1.818	429	2.247	2	–	2
Lazio	3.045	14.955	1.360	16.315	15	177	192
Abruzzo	832	2.631	143	2.774	–	–	–
Molise	–	–	55	55	–	–	–
Campania	3.737	7.372	–	7.372	4	–	4
Puglia	5.161	22.997	5.161	28.158	47	20	67
Basilicata	412	4.179	91	4.270	19	–	19
Calabria	1.074	6.113	8	6.121	3	–	3
Sicilia	1.212	12.909	1.807	14.716	30	–	30
Sardegna	901	3.378	95	3.473	–	–	–
ITALIA	38.694	276.703	93.033	369.736	267	552	819
NORD–CENTRO	25.365	217.124	85.673	302.797	164	532	696
MEZZOGIORNO	13.329	59.579	7.360	66.939	103	20	123

(a) Non vedenti, non udenti, figli naturali, orfani e minori poveri, bambini in colonia. – (b) Non sono compresi gli assistiti con sussidio domiciliare, in quanto rilevati attraverso l'indagine sull'attività assistenziale svolta dalle Amministrazioni provinciali.

Tavola 3.25 – Asili nido, colonie e campeggi estivi, per regione

ANNI REGIONI	ASILI NIDO			COLONIE E CAMPEGGI ESTIVI			
	Assistiti	Posti disponibili	Posti per 100 assistiti	NUMERO		Assistiti	Giornate di presenza
				Totale	Di cui diurne		
1989	101.959	93.816	92,0	3.095	1.968	379.190	7.185.323
1990	104.045	95.681	92,1	3.204	1.968	382.382	7.240.730
1991	99.616	96.548	96,9	3.090	1.891	347.678	6.083.938
1992 – PER REGIONE							
Piemonte	12.219	10.842	88,7	429	282	38.580	587.565
Valle d'Aosta	281	228	81,1	134	25	14.223	186.468
Lombardia	21.185	20.821	98,3	1.200	998	124.941	2.473.203
Trentino–Alto Adige	2.152	1.487	69,1	211	24	19.457	296.796
Bolzano–Bozen	482	377	78,2	22	3	4.443	61.132
Trento	1.670	1.110	66,5	189	21	15.014	235.664
Veneto	6.626	6.382	96,3	311	207	35.868	635.744
Friuli–Venezia Giulia	1.668	1.408	84,4	110	70	21.407	335.034
Liguria	2.503	2.714	108,8	67	25	5.645	99.684
Emilia–Romagna	15.806	15.854	100,3	475	332	58.394	1.108.227
Toscana	6.051	6.195	102,4	183	78	18.110	278.257
Umbria	1.557	1.712	110,0	56	28	5.047	88.479
Marche	3.302	3.096	93,8	97	67	9.255	138.447
Lazio	10.075	9.882	98,1	60	38	4.406	106.069
Abruzzo	1.592	1.738	109,2	122	46	7.875	146.837
Molise	163	208	127,6	1	–	100	2.000
Campania	1.531	1.517	99,1	9	3	512	5.545
Puglia	4.840	5.795	119,7	11	7	524	9.031
Basilicata	821	724	88,2	1	–	145	2.900
Calabria	684	671	98,1	7	4	297	5.385
Sicilia	4.422	4.640	104,9	23	5	2.215	46.587
Sardegna	1.874	1.650	88,0	21	6	2.502	39.348
ITALIA	99.352	97.564	98,2	3.528	2.245	369.503	6.571.606
NORD–CENTRO	83.425	80.621	96,6	3.333	2.174	355.333	6.313.973
MEZZOGIORNO	15.927	16.943	106,4	195	71	14.170	257.633

Tavola 3.26 – Presidi residenziali socio-assistenziali, per regione

ANNI REGIONI	Posti letto	Assistiti	Giornate di presenza	Presenza media	Posti per 1.000 abitanti
1989	278.357	257.433	83.779.858	325	4,9
1990	297.004	265.280	87.499.948	330	5,1
1991	317.491	284.159	95.386.279	336	5,6
1992 – PER REGIONE					
Piemonte	41.939	37.910	13.125.264	346	9,7
Valle d'Aosta	1.442	1.335	417.777	312	12,3
Lombardia	60.364	55.736	19.448.466	349	6,8
Trentino-Alto Adige	11.134	10.286	3.184.193	309	12,4
<i> Bolzano-Benzen</i>	<i>6.038</i>	<i>5.591</i>	<i>1.664.348</i>	<i>298</i>	<i>13,6</i>
<i> Trento</i>	<i>5.096</i>	<i>4.695</i>	<i>1.519.845</i>	<i>324</i>	<i>11,3</i>
Veneto	37.295	34.266	11.710.974	342	8,5
Friuli-Venezia Giulia	13.149	10.169	3.305.055	325	11,0
Liguria	9.498	7.554	2.707.506	358	5,7
Emilia-Romagna	30.256	27.345	9.300.520	340	7,8
Toscana	17.511	16.281	5.719.558	351	5,0
Umbria	4.886	4.320	1.407.693	326	6,0
Marche	7.527	6.566	2.241.145	341	5,2
Lazio	15.979	13.721	4.585.681	334	3,1
Abruzzo	4.516	3.798	1.245.604	328	3,6
Molise	1.506	1.363	457.861	336	4,5
Campania	13.093	10.985	3.643.962	332	2,3
Puglia	11.302	9.357	3.055.545	327	2,8
Basilicata	1.660	1.300	405.918	312	2,7
Calabria	4.973	4.233	1.362.747	322	2,4
Sicilia	21.834	17.984	5.394.807	300	4,4
Sardegna	5.343	4.384	1.478.023	337	3,2
ITALIA	315.207	278.893	94.198.299	338	5,5
NORD-CENTRO	250.980	225.489	77.153.832	342	6,9
MEZZOGIORNO	64.227	53.404	17.044.467	319	3,1

Tavola 3.27 – Enti assistenziali, per regione (a)

ANNI REGIONI	Istituti provinciali di assistenza all'infanzia	Asili nido	Colonie e campeggi estivi	Presidi residenziali socio-assistenziali
1989	39	2.081	3.095	5.400
1990	38	2.111	3.204	5.748
1991	34	2.125	3.090	5.945
1992 – PER REGIONE				
Piemonte	2	210	429	946
Valle d'Aosta	–	7	134	43
Lombardia	2	475	1.200	889
Trentino-Alto Adige	1	30	211	222
<i> Bolzano-Benzen</i>	<i>1</i>	<i>6</i>	<i>22</i>	<i>128</i>
<i> Trento</i>	<i>–</i>	<i>24</i>	<i>189</i>	<i>94</i>
Veneto	3	136	311	503
Friuli-Venezia Giulia	1	37	110	229
Liguria	–	71	67	162
Emilia-Romagna	1	358	475	739
Toscana	2	166	183	412
Umbria	–	45	56	106
Marche	1	90	97	192
Lazio	1	190	60	373
Abruzzo	–	43	122	123
Molise	–	4	1	42
Campania	1	31	9	284
Puglia	5	111	11	324
Basilicata	1	19	1	50
Calabria	2	16	7	103
Sicilia	4	106	23	564
Sardegna	–	37	21	147
ITALIA	27	2.180	3.528	6.453
NORD-CENTRO	14	1.813	3.333	4.816
MEZZOGIORNO	13	367	195	1.637

(a) Non sono state riportate fra gli Enti assistenziali le Amministrazioni provinciali in quanto, oltre a coincidere con il numero delle province, non hanno come fine principale quello dell'assistenza.

Tabola 3.28 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti di previdenza – Cassa (a) (dati in miliardi di lire)

VOCI	1988	1989	1990	1991	1992
PARTE CORRENTE					
Spese	179.282	198.884	232.772	250.845	259.753
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	2.795	3.112	4.026	4.131	4.254
Acquisto di beni e servizi	1.733	1.849	2.073	2.333	2.518
Prestazioni sociali	133.269	148.105	167.227	184.053	207.571
Trasferimenti	40.881	45.025	58.590	59.211	44.233
ad Enti pubblici	40.483	44.489	57.910	58.643	43.864
a Istituzioni sociali private	296	309	386	377	349
altri	102	228	294	191	95
Interessi passivi (b)	227	295	262	280	283
Premi di assicurazione	1	5	9	12	26
Imposte dirette	378	493	585	825	868
Entrate	180.623	204.297	239.671	257.096	252.867
Contributi sociali	130.311	146.412	165.248	183.241	195.029
Vendita di beni e servizi	961	1.136	1.235	1.352	1.801
Trasferimenti	46.336	53.312	68.980	68.085	51.322
da Enti pubblici	44.562	50.259	66.366	65.559	49.285
da famiglie	171	227	129	172	140
da imprese	1.603	2.826	2.485	2.354	1.897
Interessi attivi	3.015	3.437	4.208	4.408	4.915
Indennizzi di assicurazione	-	-	-	-	-
Avanzo	1.341	5.413	6.899	6.241	-
Disavanzo	-	-	-	-	6.886
CONTO CAPITALE					
Spese	4.847	6.749	6.382	7.845	6.763
Investimenti diretti	1.995	2.452	2.735	3.400	3.648
Concessione di crediti e anticipazioni	2.419	3.757	3.290	3.894	4.526
Estinzione di debiti	433	540	357	551	589
Entrate	2.250	2.183	3.861	3.289	3.578
Alienazione di beni	32	12	10	22	95
Accensione di debiti e anticipazioni	485	184	426	572	533
Riscossione di crediti	1.733	1.987	3.425	2.695	2.948
Avanzo	-	-	-	-	-
Disavanzo	2.597	4.566	2.521	4.556	5.187
SALDO FINALE					
Avanzo	-	847	4.378	1.685	-
Disavanzo	1.258	-	-	-	12.073

(a) Il conto è "consolidato" nel senso che alcune operazioni che intervengono tra le unità appartenenti al settore Previdenza sono eliminate sia dal lato delle spese, sia dal lato delle entrate. Tale operazione di consolidamento è limitata ai trasferimenti fra funzioni di uno stesso Ente e fra gli Enti stessi. -
 (b) Con la legge finanziaria n. 41/1986 è venuto meno l'onere per interessi sulle anticipazioni di Tesoreria.

Tavola 3.29 – Prestazioni sociali rese dagli Enti di previdenza per forma, tipo e funzione (dati in miliardi di lire)

FORMA E TIPO	1988	1989	1990	1991	1992
IN COMPLESSO					
In denaro	133.150	147.980	167.085	183.915	207.410
In natura	119	125	142	138	161
Totale	133.269	148.105	167.227	184.053	207.571
PER FUNZIONE					
MALATTIA					
In denaro	2.360	2.460	2.995	2.794	3.045
In natura per la tutela della salute (a)	1	1	1	-	-
Totale	2.361	2.461	2.996	2.794	3.045
INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI					
In denaro	5.222	5.679	6.080	6.651	7.234
<i>Indennità temporanea per infortunio</i>	<i>816</i>	<i>975</i>	<i>1.081</i>	<i>1.175</i>	<i>1.380</i>
<i>Rendite</i>	<i>4.393</i>	<i>4.693</i>	<i>4.985</i>	<i>5.471</i>	<i>5.838</i>
<i>Assegni di incollocabilità</i>	<i>12</i>	<i>10</i>	<i>10</i>	<i>2</i>	<i>15</i>
<i>Equo indennizzo</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>4</i>	<i>3</i>	<i>1</i>
In natura	38	34	43	46	54
<i>Per la tutela della salute</i>	<i>33</i>	<i>31</i>	<i>40</i>	<i>44</i>	<i>51</i>
<i>Per interventi diversi in campo sociale</i>	<i>5</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>3</i>
Totale	5.260	5.713	6.123	6.697	7.288
VECCHIAIA E INVALIDITÀ					
In denaro	95.276	105.679	119.705	133.744	151.361
<i>Pensioni</i>	<i>88.499</i>	<i>98.414</i>	<i>111.124</i>	<i>123.038</i>	<i>139.243</i>
<i>Pensioni ad ultra 65enni sprovvisti di reddito</i>	<i>2.648</i>	<i>2.780</i>	<i>3.190</i>	<i>3.227</i>	<i>3.522</i>
<i>Liquidazione in capitale</i>	<i>618</i>	<i>774</i>	<i>945</i>	<i>949</i>	<i>1.151</i>
<i>Liquidazioni per fine rapporto di lavoro</i>	<i>3.511</i>	<i>3.711</i>	<i>4.446</i>	<i>6.530</i>	<i>7.445</i>
In natura: per interventi diversi in campo sociale	6	6	6	8	7
Totale	95.282	105.685	119.711	133.752	151.368
SUPERSTITI					
Pensioni	19.801	22.037	25.315	28.114	31.623
Assegni di morte, annualità alle vedove, sussidi	32	42	43	43	34
Totale	19.833	22.079	25.358	28.157	31.657
FAMIGLIA					
In denaro	4.626	8.514	6.830	5.244	5.338
<i>Assegni familiari</i>	<i>4.612</i>	<i>6.500</i>	<i>6.611</i>	<i>5.227</i>	<i>5.316</i>
<i>Sussidi</i>	<i>14</i>	<i>14</i>	<i>19</i>	<i>17</i>	<i>22</i>
In natura	74	84	92	84	100
<i>Colonie, convitti e ricoveri</i>	<i>32</i>	<i>35</i>	<i>36</i>	<i>24</i>	<i>34</i>
Altra assistenza	42	49	56	60	66
Totale	4.700	6.598	6.722	5.328	5.438
MATERNITÀ					
Assegni di maternità	1.123	1.192	1.351	1.673	1.868
DISOCCUPAZIONE					
Assegni di disoccupazione	1.775	2.299	2.817	3.102	3.570
Assegni di integrazione salariale	2.882	2.031	2.090	2.493	3.266
Totale	4.657	4.330	4.907	5.595	6.836
ALTRE PRESTAZIONI					
Assegni	53	47	59	57	71

(a) Prestazioni connesse alla TBC rimaste a carico dell'INPS

Tavola 3.30 – Prestazioni e contributi sociali degli Enti di previdenza, per funzione e regione (a) (dati in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	PRESTAZIONI			Contributi sociali
	Previdenza	Assistenza	Totale (b)	
1988	130.832	2.844	133.676	130.311
1989	144.628	2.986	147.614	146.318
1990	163.746	3.422	167.168	165.240
1991	180.569	3.440	184.009	183.241
1992	203.746	3.774	207.520	195.029
1992 – PER REGIONE				
Piemonte	19.410	369	19.779	19.715
Valle d'Aosta	656	12	668	517
Lombardia	36.750	699	37.449	46.147
Trentino-Alto Adige	3.111	58	3.169	3.836
Bolzano-Bozen	1.377	26	1.403	1.691
Trento	1.734	32	1.766	2.145
Veneto	14.376	273	14.649	17.084
Friuli-Venezia Giulia	5.567	108	5.675	4.848
Liguria	8.103	154	8.257	5.742
Emilia-Romagna	16.947	322	17.269	17.128
Toscana	14.144	265	14.413	12.929
Umbria	3.211	61	3.272	2.415
Marche	5.106	96	5.203	4.627
Lazio	15.816	302	16.117	22.673
Abruzzo	3.809	72	3.881	3.127
Molise	1.004	19	1.023	617
Campania	13.892	264	14.156	10.630
Puglia	10.995	209	11.204	7.273
Basilicata	1.786	33	1.819	1.426
Calabria	5.967	113	6.080	2.588
Sicilia	13.562	258	13.820	8.188
Sardegna	4.446	83	4.529	3.521
ITALIA	198.658	3.774	202.432	195.029
NORD-CENTRO	143.197	2.723	145.920	157.661
MEZZOGIORNO	55.461	1.051	56.512	37.368
Esteri	5.088	—	5.088	—
Totale	203.746	3.774	207.520	195.029

(a) Per una corretta interpretazione del prospetto è opportuno tener presente che: 1) – la distribuzione territoriale delle prestazioni è stata elaborata facendo riferimento alla regione di appartenenza dei beneficiari delle prestazioni che, per alcuni, per effetto della "migrazione di ritorno" non sempre è la stessa del pagamento dei contributi; 2) – la distribuzione territoriale dei contributi è stata elaborata facendo riferimento alla regione di appartenenza dei lavoratori. Poiché alcune imprese, con sedi periferiche, versano i contributi solo nella regione dove è ubicata la sede centrale, la distribuzione territoriale dei contributi viene alterata; 3) – i contributi sono comprensivi anche dei contributi di malattia che l'INPS trasferisce interamente al Fondo Sanitario Nazionale. – (b) Il totale prestazioni deve essere aumentato, per prestazioni sociali sanitarie, di 51 miliardi nel 1992.

Tavola 3.31 – Prestazioni e contributi sociali degli Enti di previdenza, per funzione e regione (a) (variazioni e composizioni percentuali)

ANNI REGIONI	PRESTAZIONI			Contributi sociali
	Previdenza	Assistenza	Totale (b)	
1988	+10,9	+8,3	+10,9	+10,1
1989	+10,5	+5,0	+10,4	+12,3
1990	+13,2	+14,6	+13,2	+12,9
1991	+10,3	+0,5	+10,1	+10,9
1992	+12,8	+9,7	+12,8	+6,4
1992 – PER REGIONE				
Piemonte	9,7	9,8	9,8	10,1
Valle D'Aosta	0,3	0,3	0,3	0,3
Lombardia	18,6	18,5	18,5	23,7
Trentino–Alto Adige	1,6	1,5	1,5	2,0
Bozano–Bozen	0,7	0,6	0,6	0,9
Trento	0,9	0,9	0,9	1,1
Veneto	7,2	7,2	7,2	8,8
Friuli–Venezia Giulia	2,8	2,9	2,9	2,5
Liguria	4,0	4,1	4,1	2,9
Emilia–Romagna	8,5	8,5	8,5	8,8
Toscana	7,1	7,1	7,1	6,7
Umbria	1,6	1,6	1,6	1,3
Marche	2,6	2,6	2,6	2,3
Lazio	8,0	8,0	8,0	11,6
Abruzzo	1,9	1,9	1,9	1,6
Molise	0,6	0,5	0,5	0,3
Campania	7,0	7,0	7,0	5,4
Puglia	5,6	5,6	5,6	3,7
Basilicata	0,9	0,9	0,9	0,7
Calabria	3,0	3,0	3,0	1,3
Sicilia	6,8	6,8	6,8	4,2
Sardegna	2,2	2,2	2,2	1,8
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD–CENTRO	72,0	72,1	72,1	81,0
MEZZOGIORNO	28,0	27,9	27,9	19,0

(a), (b). Cfr. corrispondenti note alla tavola precedente.

Tavola 3.32 – Prestazioni e contributi sociali degli Enti di previdenza, per regione – Confronto tra gli anni 1988 e 1992 (a) (dati in miliardi di lire)

REGIONI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI	
	1988		1992		Prestazioni	Contributi
	Prestazioni	Contributi	Prestazioni	Contributi		
Piemonte	12.936	12.489	19.784	19.715	52,9	57,9
Valle d'Aosta	429	285	668	517	55,7	81,4
Lombardia	24.055	30.285	37.458	46.147	55,7	52,4
Trentino–Alto Adige	1.983	2.111	3.171	3.836	59,9	81,7
Bozano–Bozen	879	1.092	1.403	1.691	59,6	54,8
Trento	1.104	1.019	1.768	2.145	60,1	110,5
Veneto	9.327	10.568	14.653	17.084	57,1	60,3
Friuli–Venezia Giulia	3.443	3.027	5.674	4.848	64,8	60,1
Liguria	5.690	4.333	8.259	5.742	45,1	32,5
Emilia–Romagna	11.031	10.445	17.273	17.128	56,6	64,0
Toscana	9.762	8.908	14.416	12.929	47,7	45,1
Umbria	2.177	1.845	3.273	2.415	50,3	30,9
Marche	3.352	2.947	5.205	4.627	55,3	57,0
Lazio	10.561	15.201	16.121	22.673	52,6	49,1
Abruzzo	2.502	2.033	3.882	3.127	55,2	53,8
Molise	638	452	1.024	617	60,5	36,5
Campania	9.341	8.548	14.159	10.630	51,6	24,4
Puglia	7.050	5.077	11.207	7.273	58,9	43,2
Basilicata	1.183	755	1.820	1.426	53,8	88,9
Calabria	3.829	2.077	6.082	2.586	58,8	24,5
Sicilia	9.324	6.497	13.823	8.188	48,2	26,0
Sardegna	3.052	2.338	4.531	3.521	48,5	50,6
ITALIA	131.665	130.311	(b) 202.463	195.029	53,8	49,7
NORD–CENTRO	94.746	102.534	145.955	157.661	54,0	53,7
MEZZOGIORNO	36.919	27.777	56.528	37.368	53,1	34,5
Estero	2.043	–	5.088	–	149,0	–
Totale	133.708	130.311	207.571	195.029	45,9	49,7

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola 3.30. – (b) Sono compresi 51 miliardi di prestazioni sociali sanitarie erogate prevalentemente dall'INAIL.

Tavola 3.33 – Spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi degli Enti di previdenza, per funzione e regione (dati in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	SALARI E STIPENDI				ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
	Previdenza	Assistenza	Sanità (a)	Totale	Previdenza	Assistenza	Sanità (a)	Totale
1988	2.470	27	298	2.795	1.568	25	140	1.733
1989	2.748	31	333	3.112	1.679	34	150	1.863
1990	3.795	39	192	4.026	1.941	32	85	2.058
1991	3.899	46	186	4.131	2.155	57	121	2.333
1992	4.070	42	142	4.254	2.328	36	154	2.518
1992 – PER REGIONE								
Piemonte	218	3	7	228	99	1	6	106
Valle d'Aosta	10	–	–	10	4	–	–	4
Lombardia	417	4	15	436	214	4	14	232
Trentino–Alto Adige	47	–	2	49	20	1	1	22
Bolzano–Bozen	24	–	1	25	11	–	1	12
Tranto	23	–	1	24	9	1	–	10
Veneto	188	2	7	197	80	2	5	87
Friuli–Venezia Giulia	87	1	3	91	42	–	3	45
Liguria	121	1	4	126	49	1	3	53
Emilia Romagna	242	3	8	253	104	2	7	113
Toscana	231	5	8	244	100	–	7	107
Umbria	57	–	2	59	21	1	1	23
Marche	100	1	3	104	41	–	3	44
Lazio (b)	1.276	13	45	1.334	1.085	16	73	1.174
Abruzzo	80	1	3	84	36	1	2	39
Molise	27	–	1	28	11	–	1	12
Campania	310	3	11	324	129	3	8	140
Puglia	161	2	6	169	72	1	5	78
Basilicata	34	–	1	35	15	–	1	16
Calabria	106	–	4	110	45	1	3	49
Sicilia	273	2	9	284	120	2	8	130
Sardegna	85	1	3	89	41	–	3	44
ITALIA	4.070	42	142	4.254	2.328	36	154	2.518
NORD–CENTRO	2.994	33	104	3.131	1.859	28	123	2.010
MEZZOGIORNO	1.076	9	38	1.123	469	8	31	508

(a) La spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi è quasi interamente sostenuta per la riscossione dei contributi di malattie che l'INPS trasferisce al Fondo Sanitario Nazionale. – (b) Le spese nella regione Lazio sono più elevate rispetto a quelle delle altre regioni in quanto in detta regione sono ubicate la maggior parte delle sedi centrali degli Enti di previdenza o, come nel caso di alcuni Enti, la sede unica avente competenza per tutto il territorio nazionale.

Tavola 3.34 – Spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi degli Enti di previdenza, per funzione e regione (variazioni e composizione percentuale)

ANNI REGIONI	SALARI E STIPENDI				ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
	Previdenza	Assistenza	Sanità (a)	Totale	Previdenza	Assistenza	Sanità (a)	Totale
1988	+2,7	+8,0	+8,0	+3,3	+12,7	+19,0	+0,7	+11,7
1989	+11,3	+14,8	+11,7	+11,3	+7,1	+36,0	+7,1	+7,5
1990	+38,1	+25,8	–77,8	+29,4	+15,6	–5,9	–43,3	+10,5
1991	+2,7	+17,9	–35,4	+2,6	+11,0	+78,1	+42,3	+13,4
1992	+4,4	–8,7	–32,3	+3,0	+8,0	–36,8	+27,3	+7,9
1992 – PER REGIONE								
Piemonte	5,4	7,1	4,9	5,4	4,3	2,7	3,9	4,2
Valle d'Aosta	0,2	–	–	0,2	0,1	–	–	0,1
Lombardia	10,3	9,5	10,6	10,2	9,1	13,8	9,7	10,1
Trentino–Alto Adige	1,1	–	1,4	1,2	0,8	2,7	0,6	0,9
Bolzano–Bozen	0,6	–	0,7	0,6	0,5	–	0,6	0,5
Tranto	0,5	–	0,7	0,6	0,4	2,7	–	0,4
Veneto	4,6	4,8	4,9	4,6	3,4	5,5	3,2	3,4
Friuli–Venezia Giulia	2,1	2,4	2,1	2,1	1,8	–	1,9	1,8
Liguria	3,0	2,4	2,8	3,0	2,1	2,7	1,9	2,0
Emilia Romagna	5,9	7,1	5,7	5,9	4,4	5,5	4,5	4,5
Toscana	5,7	11,9	5,7	5,7	4,2	–	4,5	4,2
Umbria	1,4	–	1,4	1,4	0,9	2,7	0,6	0,9
Marche	2,4	2,4	2,1	2,4	1,7	–	1,9	1,6
Lazio (b)	31,3	30,9	31,7	31,4	46,4	42,5	47,4	46,4
Abruzzo	2,0	2,4	2,1	2,0	1,5	2,7	1,3	1,5
Molise	0,8	–	0,7	0,7	0,5	–	0,6	0,5
Campania	7,7	7,1	7,8	7,6	5,5	8,3	5,2	5,5
Puglia	4,0	4,8	4,2	4,0	3,0	2,7	3,2	3,1
Basilicata	0,8	–	0,7	0,8	0,6	–	0,6	0,6
Calabria	2,6	–	2,8	2,6	1,9	2,7	1,9	1,9
Sicilia	6,7	4,8	6,3	6,7	5,2	5,5	5,2	5,2
Sardegna	2,0	2,4	2,1	2,1	1,7	–	1,9	1,6
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD–CENTRO	73,4	78,5	73,3	73,5	79,9	77,8	79,9	79,8
MEZZOGIORNO	26,6	21,5	26,7	26,5	20,1	22,2	20,1	20,2

(a) , (b) Cfr. corrispondenti note alla tavola precedente.

Tavola 3.35 – Popolazione assicurata per la vecchiaia, l'invaldit  e superstiti (I.V.S.) per Amministrazione (a) – Situazione a fine anno

AMMINISTRAZIONI	1988	1989	1990	1991	1992
Stato	2.006.814	2.007.528	2.024.754	2.052.579	1.963.091
Aziende Autonome (b)	285.663	281.231	280.323	267.900	285.659
Ente Ferrovie dello Stato (b)	213.344	208.529	187.430	180.055	164.650
Istituto Nazionale della Previdenza Sociale	17.151.633	17.122.761	17.168.261	17.162.943	16.370.076
Fondo pensioni lavoratori dipendenti (c)	11.235.000	11.300.000	11.370.000	11.400.000	11.370.000
Autonomi	4.759.299	4.681.231	4.650.122	4.629.343	4.469.688
– Coltivatori diretti	1.254.603	1.206.273	1.149.122	1.100.000	951.827
– Artigiani	1.862.351	1.850.809	1.856.000	1.859.224	1.847.596
– Commercialisti	1.642.345	1.624.149	1.645.000	1.670.119	1.670.265
Fondi speciali sostitutivi	385.938	384.367	384.359	385.384	378.840
– Trasporti	146.549	143.836	143.100	143.454	138.000
– Telefonici	86.779	89.781	91.978	94.210	95.886
– Dazio	5.900	5.450	4.900	4.300	4.030
– Elettrici	113.931	112.451	111.776	110.700	108.500
– Clero	26.300	25.640	24.950	24.400	23.800
– Volo	6.479	7.209	7.655	8.320	8.624
Assicurazione facoltativa (d)	10	10	10	10	10
Mutualit� pensioni casalinghe	18.938	18.800	17.400	17.400	17.400
Pensionari a ultra 65enni	752.448	738.353	746.370	730.806	734.138
Istituti di Previdenza	1.513.861	1.530.845	1.530.845	1.563.965	1.550.212
Cassa per le pensioni ai dipendenti enti locali	1.391.734	1.404.413	1.404.413	1.429.716	1.414.793
Cassa per le pensioni ai sanitari	91.382	96.100	96.100	104.891	106.896
Cassa pensioni insegnanti asilo e scuole elementari parificate	26.260	25.812	25.812	24.683	23.648
Cassa pensioni ufficiali giudiziari (e) e aiutanti ufficiali giudiziari	4.505	4.520	4.520	4.675	4.675
Istituto Postelegrafonici	104.616	104.155	105.629	108.024	100.077
Ente nazionale previdenza e assistenza lavoratori dello spettacolo	130.266	130.797	131.325	147.978	156.015
Ente nazionale di previdenza e assistenza medici	264.500	271.200	>255.000	264.500	257.720
Istituto nazionale previdenza dirigenti aziende industriali	100.877	104.373	108.094	110.456	109.974
Altri	329.815	339.986	355.279	366.275	374.710
Totale	22.101.409	22.101.405	22.531.299	22.610.979	21.322.184

(a) Sono riportati i dati delle Amministrazioni che erogano l'assicurazione in regime generale obbligatorio o speciale sostitutivo con esclusione, pertanto, di quelle che erogano detta assicurazione in regime integrativo o complementare. Il totale generale della popolazione assicurata pu  contenere delle duplicazioni in quanto parte di detta popolazione pu  avere pi  di un'assicurazione di base. Ad esempio i liberi professionisti, che sono assicurati in generale ai corrispondenti Enti all'atto dell'iscrizione nei relativi albi professionali, possono essere anche alle dipendenze di un datore di lavoro (pubblico o privato). In tal caso potrebbero risultare assicurati presso due diversi Enti. – (b) A partire dal 1986 non sono compresi gli iscritti della Azienda Autonoma Ferrovie dello Stato divenuta Ente con legge n. 210 del 17/5/1985. – (c) Non compresi i contribuenti volontari. – (d) Iscrizioni collettive.

Tavola 3.36 – Numero delle pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio per pensione – Situazione a fine anno

ANNI	Pensioni	IMPORTO ANNUO		NUMERI INDICI BASE 1980 = 100	
		Complessivo in milioni di lire	Medio in migliaia di lire	Pensioni	Importo medio
1988	19.137.764	137.896.381	7.205	111,5	289,8
1989	19.618.737	155.544.160	7.928	114,3	318,9
1990	19.948.348	172.916.648	8.668	116,2	348,7
1991	20.311.282	194.134.913	9.558	118,3	384,5
1992	20.755.017	214.925.662	10.355	120,9	416,5

Tavola 3.37 – Numero delle pensioni e relativi importi per settore e principale Ente erogatore – Situazione a fine anno

SETTORI ENTI EROGATORI	1991					1992				
	NUMERO		IMPORTO			NUMERO		IMPORTO		
	Valori assoluti	%	Complessivo in milioni di lire	%	Medio in migliaia di lire	Valori assoluti	%	Complessivo in milioni di lire	%	Medio in migliaia di lire
Settore privato	17.546.040	86,4	150.134.950	77,3	6.557	17.920.053	86,3	164.487.021	76,5	9.179
Inps	14.551.019	71,6	129.354.969	66,6	8.890	14.847.673	71,5	141.968.020	66,0	9.562
Inail	1.390.618	6,9	6.925.666	3,6	4.980	1.393.994	6,7	6.889.917	3,2	4.943
Ministero dell'Interno (a)	1.244.989	6,1	8.728.349	4,5	7.011	1.299.371	6,3	9.636.465	4,5	7.416
Casse Marittime	5.467	..	38.532	..	7.048	5.453	..	40.172	..	7.367
Altri (b)	353.947	1,8	5.087.434	2,6	14.373	373.562	1,8	5.952.447	2,8	15.934
Settore pubblico	2.765.242	13,6	43.999.963	22,7	15.912	2.834.964	13,7	50.438.641	23,5	17.792
Ministero del Tesoro	1.824.389	9,0	26.376.351	13,6	14.458	1.833.454	8,8	29.803.618	13,9	16.255
Pensioni ordinarie	1.090.969	5,4	23.892.305	12,3	21.900	1.137.059	5,5	27.211.498	12,7	23.931
Pensioni di guerra	651.780	3,2	2.462.020	1,3	3.777	622.652	3,0	2.557.109	1,2	4.107
Assegni valor militare	57.258	0,3	7.395	..	129	56.098	0,3	23.541	..	420
Assegni Vitt. Veneto	24.382	0,1	14.631	..	600	17.645	..	11.470	..	650
Istituti di previdenza	650.869	3,2	12.131.236	6,3	18.639	698.844	3,4	14.449.717	6,7	20.677
Ente Ferrovie dello Stato	221.354	1,1	4.535.093	2,3	20.488	230.659	1,1	5.115.630	2,4	22.178
Inail c/Stato	18.206	0,1	125.693	0,1	6.904	18.169	0,1	125.492	0,1	6.907
Istituto Postelegrafonici	50.424	0,2	831.590	0,4	16.492	53.838	0,3	944.184	0,4	17.538
Totale	20.311.282	100,0	194.134.913	100,0	9.558	20.755.017	100,0	214.925.562	100,0	10.355

(a) Assegni continuativi a invalidi civili, non vedenti civili e non udenti civili. - (b) Enasarco, Enpals, Inpdai, Enpam, ecc.

CONTI ECONOMICI DELLE ISTITUZIONI SANITARIE

Tavola 3.38 – Conto consolidato degli Istituti ospedalieri pubblici (a) (dati in miliardi di lire)

VOCI	1988	1989	1990	1991	1992
PARTE CORRENTE					
Spese	1.404	1.572	1.843	2.320	2.702
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	867	941	1.098	1.352	1.085
Acquisto di beni e servizi	478	564	671	827	1.462
Interessi passivi	14	15	13	17	28
Altre spese	45	52	61	124	127
Entrate	1.653	1.691	2.177	2.221	2.724
Proventi per servizi resi	28	44	43	53	69
Trasferimenti	1.574	1.594	2.070	2.100	2.604
Proventi patrimoniali	5	6	7	13	14
Altre entrate	46	47	57	55	37
Avanzo	249	119	334	-	-
Disavanzo	-	-	-	99	22
CONTO CAPITALE					
Spese	154	150	278	189	200
Investimenti diretti	154	150	278	154	97
Estinzione di debiti	-	-	-	35	103
Entrate	86	88	96	185	253
Alienazione di beni	-	-	-	12	9
Contributi agli investimenti	61	84	88	141	149
Accensione di debiti	5	4	8	32	95
Avanzo	-	-	-	-	53
Disavanzo	88	62	182	4	-
SALDO FINALE					
Avanzo	161	57	152	-	31
Disavanzo	-	-	-	103	-

(a) L'indagine si riferisce ai soli Istituti ospedalieri a carattere scientifico e alle cliniche universitarie che, avendo bilanci autonomi, non rientrano nella spesa di competenza delle USL.

Tavola 3.39 – Conto economico consolidato della Protezione sociale del totale Istituzioni (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993 (a)	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Contributi sociali (b)	193.713	218.599	241.827	260.023	274.393	12,8	10,6	7,5	5,5
Dei datori di lavoro	151.147	170.344	185.521	198.611	203.697	12,7	8,9	7,1	2,6
Effettivi	107.660	121.250	131.587	139.165	140.918	12,6	8,5	5,8	1,3
Figurativi	43.487	49.094	53.934	59.446	62.779	12,9	9,9	10,2	5,6
Dei lavoratori	42.566	48.255	56.306	61.412	70.696	13,4	16,7	9,1	15,1
Dipendenti	29.221	32.838	37.745	40.286	42.437	12,4	14,9	6,7	5,3
Indipendenti	13.345	15.417	18.561	21.126	28.259	15,5	20,4	13,8	33,8
Contribuzioni diverse	87.976	96.036	112.782	126.066	130.812	9,2	17,4	11,8	3,8
Amministrazione centrale (c)	80.564	88.813	104.326	116.382	119.206	10,2	17,5	11,6	2,4
Amministrazione locale	3.701	4.400	4.907	5.216	5.534	18,9	11,5	6,3	6,1
Enti di previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese	3.200	2.453	3.042	3.703	4.664	-23,3	24,0	21,7	26,0
Famiglie	511	370	507	765	1.408	-27,6	37,0	50,9	84,1
Redditi da capitale	3.701	4.446	4.527	5.037	5.255	20,1	1,6	11,3	4,3
Altre entrate	2.151	2.379	2.750	3.416	3.936	10,6	15,6	24,2	15,2
Totale entrate correnti	287.541	321.460	361.886	394.542	414.396	11,8	12,6	9,0	5,0
USCITE									
Prestazioni	261.956	299.764	332.465	367.665	382.627	14,4	10,9	10,6	4,1
Prestazioni sociali	224.116	254.909	280.576	312.994	326.387	13,7	10,1	11,6	4,3
In denaro	192.667	217.707	239.894	271.084	285.575	13,0	10,2	13,0	5,3
In natura	31.449	37.202	40.682	41.910	40.812	18,3	9,4	3,0	-2,6
Prestazioni di servizi sociali	37.840	44.855	51.869	54.671	56.240	18,5	15,7	5,4	2,9
Redditi da lavoro dipendente	26.240	31.047	36.243	37.504	38.491	18,3	16,7	3,5	2,6
Consumi intermedi	13.090	15.152	17.124	18.701	19.244	15,8	13,0	9,2	2,9
Ammortamenti	742	872	1.022	1.203	1.406	17,5	17,2	17,7	16,9
Risultato netto di gestione meno: Produzione di servizi vendibili	251 -2.483	286 -2.502	299 -2.799	592 -3.329	793 -3.694	13,9 0,8	4,5 11,9	98,0 18,9	34,0 11,0
Contribuzioni diverse	3.048	2.666	3.908	3.690	4.012	-12,5	46,6	-5,6	8,7
Amministrazione centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amministrazione locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti di previdenza	1.312	1.083	1.632	1.409	2.085	-17,5	50,7	-13,7	48,0
Imprese	1.114	684	1.414	1.384	953	-38,6	106,7	-2,1	-31,1
Famiglie	298	497	470	453	494	66,8	-5,4	-3,6	9,1
Istituzioni sociali varie	308	386	377	426	454	25,3	-2,3	13,0	6,6
Resto del mondo	16	16	15	18	26	-	-6,3	20,0	44,4
Servizi amministrativi	9.839	11.752	12.796	13.320	13.808	19,4	8,9	4,1	3,7
Redditi da lavoro dipendente	6.202	7.691	8.190	8.397	8.548	24,0	6,5	2,5	1,8
Consumi intermedi	3.721	4.155	4.702	5.031	5.349	11,7	13,2	7,0	6,3
Ammortamenti	139	164	193	228	265	18,0	17,7	18,1	16,2
Risultato netto di gestione meno: Produzione di servizi vendibili	913 -1.136	977 -1.235	1.159 -1.448	1.241 -1.577	1.289 -1.643	7,0 8,7	18,6 17,2	7,1 8,9	3,9 4,2
Altre uscite	1.367	1.418	1.892	2.025	2.280	3,7	33,4	7,0	12,6
di cui: interessi passivi	696	617	795	816	827	-11,4	28,8	2,6	1,3
Totale uscite	276.210	315.600	351.061	386.700	402.727	14,3	11,2	10,2	4,1
Saldo	11.331	5.860	10.825	7.842	11.669	-	-	-	-

(a) Dati provvisori - (b) I contributi sociali sono indicati al netto della fiscalizzazione e degli sgravi fiscali. - (c) I flussi più significativi compresi in questa voce sono: i trasferimenti dello Stato agli Enti di previdenza a copertura dei minori contributi da questi riscossi a seguito dei provvedimenti di fiscalizzazione e sgravio e le anticipazioni ad essi effettuate dalla Tesoreria centrale dello Stato a copertura dei disavanzi.

Tavola 3.40 – Conto economico consolidato della Protezione sociale delle Amministrazioni pubbliche (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993 (a)	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Contributi sociali (b)	167.472	189.309	209.954	226.197	238.841	13,0	10,9	7,7	5,6
Del datori di lavoro	125.253	141.451	154.154	165.323	168.741	12,9	9,0	7,2	2,1
Effettivi	107.535	121.095	131.393	138.957	140.688	12,6	8,5	5,8	1,2
Figurativi	17.718	20.356	22.761	26.366	28.053	14,9	11,8	15,8	6,4
Del lavoratori	42.219	47.858	55.800	60.874	70.100	13,4	18,6	9,1	15,2
Dipendenti	28.874	32.441	37.239	39.748	41.841	12,4	14,8	6,7	5,3
Indipendenti	13.345	15.417	18.561	21.126	28.259	15,5	20,4	13,8	33,8
Contribuzioni diverse	86.601	94.889	111.084	124.590	128.659	9,6	17,1	12,2	3,3
Amministrazione centrale (c)	79.252	87.730	102.694	114.973	117.121	10,7	17,1	12,0	1,9
Amministrazione locale	3.701	4.400	4.907	5.216	5.534	18,9	11,5	6,3	6,1
Enti di previdenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Imprese	3.137	2.389	2.976	3.636	4.596	-23,8	24,6	22,2	26,4
Famiglie	511	370	507	785	1.408	-27,6	37,0	50,9	84,1
Redditi da capitale	3.679	4.423	4.502	5.007	5.227	20,2	1,8	11,2	4,4
Altre entrate	2.151	2.379	2.750	3.416	3.936	10,6	15,6	24,2	15,2
Totale entrate correnti	259.903	291.000	328.290	359.210	376.663	12,0	12,8	9,4	4,9
USCITE									
Prestazioni	247.038	282.572	312.201	344.126	356.788	14,4	10,5	10,2	3,7
Prestazioni sociali	209.963	238.585	261.320	290.526	301.620	13,6	9,5	11,2	3,8
in denaro	181.558	204.902	224.802	253.208	265.472	12,9	9,7	12,6	4,8
in natura	28.405	33.683	36.518	37.318	36.148	18,6	8,4	2,2	-3,1
Prestazioni di servizi sociali	37.075	43.987	50.881	53.600	55.168	18,6	15,7	5,3	2,9
Redditi da lavoro dipendente	25.668	30.406	35.463	36.684	37.647	18,5	16,6	3,4	2,6
Consumi intermedi	12.450	14.430	16.310	17.799	18.293	15,9	13,0	9,1	2,8
Ammortamenti	742	872	1.022	1.203	1.406	17,5	17,2	17,7	16,9
Risultato netto di gestione	251	286	299	592	793	13,9	4,5	98,0	34,0
meno: Produzione di servizi vendibili	-2.036	-2.007	-2.213	-2.678	-2.971	-1,4	10,3	21,0	10,9
Contribuzioni diverse	2.495	2.498	3.241	3.322	3.141	0,1	29,7	2,5	-5,4
Amministrazione centrale	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Amministrazione locale	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Enti di previdenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Imprese	1.114	684	1.414	1.384	953	-38,6	106,7	-2,1	-31,1
Famiglie	298	497	470	453	494	66,8	-5,4	-3,6	9,1
Istituzioni sociali varie	1.067	1.301	1.342	1.467	1.668	21,9	3,2	9,3	13,7
Resto del mondo	16	16	15	18	26	—	-6,3	20,0	44,4
Servizi Amministrativi	9.776	11.688	12.730	13.253	13.740	19,6	8,9	4,1	3,7
Redditi da lavoro dipendente	6.160	7.648	8.145	8.351	8.501	24,2	6,5	2,5	1,8
Consumi intermedi	3.700	4.134	4.681	5.010	5.328	11,7	13,2	7,0	6,3
Ammortamenti	139	164	193	228	265	18,0	17,7	18,1	16,2
Risultato netto di gestione	913	977	1.159	1.241	1.289	7,0	18,6	7,1	3,9
meno: Produzione di servizi vendibili	-1.136	-1.235	-1.448	-1.577	-1.643	8,7	17,2	8,9	4,2
Altre uscite	1.312	1.360	1.832	1.962	2.217	3,7	34,7	7,1	13,0
di cui: interessi passivi	659	587	767	786	799	-10,9	30,7	2,5	1,7
Totale uscite correnti	260.621	298.118	330.004	362.663	375.886	14,4	10,7	9,9	3,6
Saldo	-718	-7.118	-1.714	-3.453	777	-	-	-	-

(a) Dati provvisori - (b) e (c) Cfr. corrispondenti note a pagina precedente.

Tavola 3.41 – Conto economico consolidato della Sanità (a) – Istituzioni delle Amministrazioni pubbliche (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993 (b)	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Contributi sociali effettivi (c)	36.914	42.642	44.860	45.570	49.768	15,5	5,2	1,6	9,2
Dei datori di lavoro	29.990	34.298	34.850	35.692	35.858	14,4	1,6	2,4	0,5
Dei lavoratori	6.924	8.344	10.010	9.878	13.910	20,5	20,0	-1,3	40,8
Dipendenti	2.757	3.077	3.785	3.945	4.372	11,6	23,0	4,2	10,8
Indipendenti	4.167	5.267	6.225	5.933	9.538	26,4	18,2	-4,7	60,8
Contribuzioni diverse	23.085	21.759	33.858	37.550	41.427	-5,7	55,6	10,9	10,3
Amministrazione centrale (d)	22.488	20.836	32.512	36.073	39.008	-7,3	56,0	11,0	8,1
Amministrazione locale	206	376	631	528	544	82,5	67,8	-16,3	3,0
Enti di previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese	311	453	622	833	917	45,7	37,3	33,9	10,1
Famiglie	80	94	93	116	958	17,5	-1,1	24,7	725,9
Redditi da capitale	140	145	27	25	23	3,6	-81,4	-7,4	-8,0
Altre entrate	1.096	1.235	1.395	1.944	2.379	12,7	13,0	39,4	22,4
Totale entrate correnti	61.235	65.781	80.140	85.089	93.597	7,4	21,8	6,2	10,0
USCITE									
Prestazioni	61.895	73.916	83.266	86.882	86.951	19,4	12,6	4,1	0,3
Prestazioni sociali	27.776	33.112	35.951	36.704	35.531	19,2	8,6	2,1	-3,2
In natura	27.776	33.112	35.951	36.704	35.531	19,2	8,6	2,1	-3,2
Prestazioni di servizi sociali	34.119	40.804	47.315	49.978	51.420	19,6	16,0	5,6	2,9
Redditi da lavoro dipendente	22.985	27.407	32.069	33.196	34.061	19,2	17,0	3,5	2,6
Consumi intermedi	11.139	13.237	15.038	16.472	16.897	18,8	13,6	9,5	2,6
Ammortamenti	692	816	960	1.134	1.326	17,9	17,6	18,1	16,9
Risultato netto di gestione	251	286	299	592	793	13,9	4,5	98,0	34,0
meno: Produzione di servizi vendibili	-948	-942	-1.051	-1.416	-1.657	-0,6	11,6	34,7	17,0
Contribuzioni diverse	1.329	1.228	2.170	2.338	2.009	-7,6	76,7	7,7	-14,1
Amministrazione centrale	2	2	2	2	2	-	-	-	-
Amministrazione locale	151	433	531	667	726	186,8	22,6	25,8	8,8
Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese	1.088	660	1.387	1.367	939	-39,3	110,2	-1,4	-31,3
Famiglie	51	96	209	257	287	88,2	117,7	23,0	11,7
Istituzioni sociali varie	21	21	26	27	29	-	23,8	3,8	7,4
Resto del Mondo	16	16	15	18	26	-	-6,3	20,0	44,4
Servizi amministrativi	4.590	5.095	5.755	5.827	5.976	11,0	13,0	1,3	2,6
Redditi da lavoro dipendente	2.871	3.220	3.566	3.570	3.655	12,2	10,7	0,1	2,4
Consumi intermedi	1.719	1.875	2.189	2.257	2.321	9,1	16,7	3,1	2,8
Altre uscite	455	449	648	711	802	-1,3	44,3	9,7	12,8
di cui: interessi passivi	315	288	446	458	525	-8,6	54,9	2,7	14,6
Totale uscite correnti	68.269	80.688	91.839	95.558	95.738	18,2	13,8	4,0	0,2
Saldo	-7.034	-14.907	-11.699	-10.469	-2.141	-	-	-	-

(a) La sanità è erogata sotto forma di protezione sociale esclusivamente dalle istituzioni delle amministrazioni pubbliche. – (b) Dati provvisori – (c) I contributi sociali sono indicati al netto della fiscalizzazione. I minori contributi incassati a questo titolo sono stati pari a miliardi: 3.783 nel 1989, 2.176 nel 1990, 197 nel 1991, 27 nel 1992 e 0 nel 1993. – (d) Comprende i trasferimenti effettuati dallo Stato all'INPS a copertura dei minori contributi da questo riscossi a seguito della fiscalizzazione che sono stati pari a miliardi 1.077 nel 1989, 6.222 nel 1990, 782 nel 1991, 2.094 nel 1992 e 2.207 nel 1993.

Tavola 3.42 – Conto economico consolidato della Previdenza – Totale Istituzioni (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993 (a)	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Contributi sociali (b)	153.755	172.438	192.803	209.861	219.961	12,2	11,8	8,8	4,8
Dei datori di lavoro	118.113	132.527	146.507	158.327	163.175	12,2	10,5	8,1	3,1
Effettivi	77.670	86.952	96.737	103.473	105.060	12,0	11,3	7,0	1,5
Figurativi	40.443	45.575	49.770	54.854	58.115	12,7	9,2	10,2	5,9
Dei lavoratori	35.642	39.911	46.296	51.534	56.786	12,0	16,0	11,3	10,2
Dipendenti	26.464	29.761	33.960	36.341	38.065	12,5	14,1	7,0	4,7
Indipendenti	9.178	10.150	12.336	15.193	18.721	10,6	21,5	23,2	23,2
Contribuzioni diverse	49.171	57.857	61.145	68.953	66.838	17,3	6,0	12,8	-3,1
Amministrazione centrale (c)	45.997	55.489	58.500	65.639	62.842	20,6	5,4	12,2	-4,3
Amministrazione locale	53	45	44	45	51	-15,1	-2,2	2,3	13,3
Imprese	2.882	1.993	2.412	2.862	3.739	-30,8	21,0	18,7	30,8
Famiglie	239	130	189	407	206	-45,6	45,4	115,3	-49,4
Redditi da capitale	3.437	4.208	4.408	4.915	5.137	22,4	4,8	11,5	4,5
Altre entrate	1.052	1.141	1.352	1.469	1.554	8,5	18,5	8,7	5,8
Totale entrate correnti	207.415	235.444	259.708	285.198	293.490	13,5	10,3	9,8	2,9
USCITE									
Prestazioni	177.142	200.413	222.217	251.808	263.606	13,1	10,9	13,3	4,7
Prestazioni sociali	177.142	200.413	222.217	251.808	263.606	13,1	10,9	13,3	4,7
In denaro	177.142	200.413	222.217	251.808	263.606	13,1	10,9	13,3	4,7
Contribuzioni diverse	6.037	7.084	7.289	7.103	7.832	17,3	2,9	-2,6	10,3
Amministrazione centrale	1.093	1.697	1.449	1.203	1.172	55,3	-14,6	-17,0	-2,6
Amministrazione locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti di previdenza	4.363	4.576	5.175	5.261	5.985	4,9	13,1	1,7	13,8
Imprese	26	24	27	17	14	-7,7	12,5	-37,0	-17,6
Famiglie	247	401	261	196	207	62,3	-34,9	-24,9	5,6
Istituzioni sociali varie	308	386	377	426	454	25,3	-2,3	13,0	6,6
Servizi amministrativi	4.803	6.180	6.484	6.937	7.252	26,3	5,3	7,0	4,5
Redditi da lavoro dipendente	3.059	4.151	4.274	4.467	4.523	35,7	3,0	4,5	1,3
Consumi intermedi	1.828	2.103	2.306	2.578	2.818	15,0	9,7	11,8	9,3
Ammortamenti	139	164	193	228	265	18,0	17,7	18,1	16,2
Risultato netto di gestione	913	977	1.159	1.241	1.289	7,0	18,6	7,1	3,9
meno: Produzione di servizi vendibili	-1.136	-1.235	-1.448	-1.577	-1.643	8,7	17,2	8,9	4,2
Altre uscite	793	856	1.117	1.177	1.337	7,9	30,5	5,4	13,6
di cui: interessi passivi	295	262	280	283	226	-11,2	6,9	1,1	-20,1
Totale uscite correnti	188.775	214.513	237.107	267.025	280.027	13,6	10,5	12,6	4,9
Saldo (d)	18.640	20.931	22.601	18.173	13.463	-	-	-	-

(a) Dati provvisori. - (b) I contributi sociali sono indicati al netto degli sgravi contributivi. I minori contributi incassati a questo titolo sono stati pari a miliardi: 6.764 nel 1989, 7.389 nel 1990, 8.132 nel 1991, 9.145 nel 1992 e 8.826 nel 1993. - (c) Comprende le anticipazioni di tesoreria (che sono state pari a miliardi 18.664 nel 1989, 14.661 nel 1990, 23.837 nel 1991, 26.350 nel 1992 e 26.365 nel 1993) e i trasferimenti dello Stato e dell'Agenzia per lo sviluppo del mezzogiorno agli Enti di previdenza a copertura dei minori contributi da questi riscossi a seguito degli sgravi contributivi; tali trasferimenti sono stati pari a miliardi 1.650 nel 1989, 11.717 nel 1990, 7.186 nel 1991, 7.750 nel 1992 e 8.506 nel 1993. - (d) Comprende la variazione dei fondi di quiescenza pari a miliardi 11.963 nel 1989, 12.837 nel 1990, 12.423 nel 1991, 11.150 nel 1992 e 10.555 nel 1993.

Tavola 3.43 – Conto economico consolidato della Previdenza delle Amministrazioni pubbliche (dati assoluti in miliardi di lire correnti)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993 (a)	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Contributi sociali (b)	130.558	146.667	165.094	180.627	189.073	12,3	12,6	9,4	4,7
Dei datori di lavoro	95.263	107.153	119.304	129.631	132.883	12,5	11,3	8,7	2,5
Effettivi	77.545	86.797	96.543	103.265	104.830	11,9	11,2	7,0	1,5
Figurativi	17.718	20.356	22.761	26.366	28.053	14,9	11,8	15,8	6,4
Dei lavoratori	35.295	39.514	45.790	50.996	56.190	12,0	15,9	11,4	10,2
Dipendenti	26.117	29.364	33.454	35.803	37.469	12,4	13,9	7,0	4,7
Indipendenti	9.178	10.150	12.336	15.193	18.721	10,6	21,5	23,2	23,2
Contribuzioni diverse	47.803	56.517	59.455	67.485	64.693	18,2	5,2	13,5	-4,1
Amministrazione centrale (c)	44.685	54.406	56.868	64.230	60.757	21,8	4,5	12,9	-5,4
Amministrazione locale	53	45	44	45	51	-15,1	-2,2	2,3	13,3
Imprese	2.826	1.936	2.354	2.803	3.679	-31,5	21,6	19,1	31,3
Famiglie	239	130	189	407	206	-45,6	45,4	115,3	-49,4
Redditi da capitale	3.437	4.208	4.408	4.915	5.137	22,4	4,8	11,5	4,5
Altre entrate	1.052	1.141	1.352	1.469	1.554	8,5	18,5	8,7	5,8
Totale entrate correnti	182.850	206.533	230.309	254.496	260.457	14,0	10,4	10,5	2,3
USCITE									
Prestazioni	166.033	187.608	207.125	233.932	243.503	13,0	10,4	12,9	4,1
Prestazioni sociali	166.033	187.608	207.125	233.932	243.503	13,0	10,4	12,9	4,1
In denaro	166.033	187.608	207.125	233.932	243.503	13,0	10,4	12,9	4,1
Contribuzioni diverse	4.725	6.001	5.657	5.694	5.747	27,0	-5,7	0,7	0,9
Amministrazione centrale	1.093	1.697	1.449	1.203	1.172	55,3	-14,6	-17,0	-2,6
Amministrazione locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti di previdenza	3.051	3.493	3.543	3.852	3.900	14,5	1,4	8,7	1,2
Imprese	26	24	27	17	14	-7,7	12,5	-37,0	-17,6
Famiglie	247	401	261	196	207	62,3	-34,9	-24,9	5,6
Istituzioni sociali varie	308	386	377	426	454	25,3	-2,3	13,0	6,6
Servizi amministrativi	4.747	6.103	6.426	6.878	7.192	28,6	5,3	7,0	4,6
Redditi da lavoro dipendente	3.022	4.113	4.235	4.427	4.482	36,1	3,0	4,5	1,2
Consumi intermedi	1.809	2.084	2.287	2.559	2.799	15,2	9,7	11,9	9,4
Ammortamenti	139	164	193	228	265	18,0	17,7	18,1	16,2
Risultato netto di gestione	913	977	1.159	1.241	1.289	7,0	18,6	7,1	3,9
meno: Produzione di servizi vendibili	-1.136	-1.235	-1.448	-1.577	-1.643	8,7	17,2	8,9	4,2
Altre uscite	793	856	1.117	1.177	1.337	7,9	30,5	5,4	13,6
di cui: interessi passivi	295	262	280	263	226	-11,2	6,9	1,1	-20,1
Totale uscite	176.298	200.568	220.325	247.681	257.779	13,8	9,9	12,4	4,1
Saldo	6.552	7.965	9.984	6.815	2.678	-	-	-	-

(a), (b) e (c) Cfr. corrispondenti note a pagina precedente.

Tavola 3.44 – Conto economico consolidato dell'Assistenza del totale Istituzioni (dati assoluti in miliardi di lire correnti)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993 (a)	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Contributi sociali figurativi	3.044	3.519	4.164	4.592	4.664	15,6	18,3	10,3	1,6
Del datori di lavoro	3.044	3.519	4.164	4.592	4.664	15,6	18,3	10,3	1,6
Contribuzioni diverse	20.097	22.327	23.374	25.359	28.140	11,1	4,7	8,5	11,0
Amministrazione centrale	12.082	12.493	13.318	14.674	17.360	3,4	6,6	10,2	18,3
Amministrazione locale	3.672	4.491	4.831	5.380	5.456	22,3	7,6	11,4	1,4
Enti di previdenza	4.144	5.190	4.992	5.055	5.072	25,2	-3,8	1,3	0,3
Imprese	7	7	8	8	8	-	14,3	-	-
Famiglie	192	146	225	242	244	-24,0	54,1	7,6	0,8
Redditi da capitale	124	93	92	97	95	-25,0	-1,1	5,4	-2,1
Altre entrate	3	3	3	3	3	-	-	-	-
Totale entrate correnti	23.268	25.942	27.633	30.051	32.902	11,5	8,5	8,8	9,5
USCITE									
Prestazioni	22.919	25.435	26.982	29.175	32.070	11,0	6,1	8,1	9,9
Prestazioni sociali	19.198	21.384	22.408	24.482	27.250	11,4	4,8	9,3	11,3
In denaro	15.525	17.294	17.677	19.276	21.969	11,4	2,2	9,0	14,0
In natura	3.673	4.090	4.731	5.206	5.281	11,4	15,7	10,0	1,4
Prestazioni di servizi sociali	3.721	4.051	4.574	4.893	4.820	9,9	12,9	2,6	2,7
Redditi da lavoro dipendente	3.255	3.640	4.174	4.308	4.430	11,8	14,7	3,2	2,8
Consumi intermedi	1.951	1.915	2.086	2.229	2.347	-1,8	8,9	6,9	5,3
Ammortamenti	50	56	62	69	80	12,0	10,7	11,3	15,9
Meno: produzione di servizi vendibili	-1.535	-1.560	-1.748	-1.913	-2.037	1,6	12,1	9,4	6,5
Contribuzioni diverse	59	61	44	45	53	3,4	-27,9	2,3	17,8
Amministrazione centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amministrazione locale	44	56	40	41	44	27,3	-28,6	2,5	7,3
Enti di previdenza	14	4	3	3	8	-71,4	-25,0	-	166,7
Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Istituzioni sociali varie	1	1	1	1	1	-	-	-	-
Servizi amministrativi	446	497	557	556	580	11,4	12,1	-0,2	4,3
Redditi da lavoro dipendente	272	320	350	360	370	17,6	9,4	2,9	2,8
Consumi intermedi	174	177	207	196	210	1,7	16,9	-5,3	7,1
Altre uscite	119	113	127	137	141	-5,0	12,4	7,9	2,9
Di cui: interessi passivi	86	67	69	75	76	-22,1	3,0	8,7	1,3
Totale uscite correnti	23.543	26.166	27.710	29.913	32.844	10,9	6,1	8,0	9,8
Saldo	-275	-164	-77	138	58	-	-	-	-

(a) Dati provvisori.

Tavola 3.45 – Conto economico consolidato dell'Assistenza delle Amministrazioni pubbliche (dati assoluti in miliardi di lire correnti)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993 (a)	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Contribuzioni diverse	20.068	22.298	23.339	25.323	28.391	11,1	4,7	8,5	12,1
Amministrazione centrale	12.081	12.491	13.316	14.672	17.358	3,4	6,6	10,2	18,3
Amministrazione locale	3.651	4.471	4.806	5.354	5.717	22,5	7,5	11,4	6,8
Enti di Previdenza	4.144	5.190	4.992	5.055	5.072	25,2	-3,8	1,3	0,3
Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Famiglie	192	146	225	242	244	-24,0	54,1	7,6	0,8
Redditi da capitale	102	70	67	67	67	-31,4	-4,3	-	-
Altre entrate	3	3	3	3	3	-	-	-	-
Totale entrate correnti	20.173	22.371	23.409	25.393	28.461	10,9	4,6	8,5	12,1
USCITE									
Prestazioni	19.110	21.048	21.810	23.512	28.334	10,1	3,8	7,8	12,0
Prestazioni sociali	16.154	17.865	18.244	19.890	22.586	10,6	2,1	9,0	13,6
In danaro	15.525	17.294	17.677	19.276	21.969	11,4	2,2	9,0	14,0
In natura	629	571	567	614	617	-9,2	-0,7	8,3	0,5
Prestazione di servizi sociali	2.956	3.183	3.566	3.622	3.748	7,7	12,0	1,6	3,5
Redditi da lavoro dipendente	2.683	2.999	3.394	3.488	3.586	11,8	13,2	2,8	2,8
Consumi intermedi	1.311	1.193	1.272	1.327	1.396	-9,0	6,6	4,3	5,2
Ammortamenti	50	56	62	69	80	12,0	10,7	11,3	15,9
meno: Produzione di servizi vendibili	-1.088	-1.065	-1.162	-1.262	-1.314	-2,1	9,1	8,6	4,1
Contribuzioni diverse	796	954	982	1.058	1.237	19,8	2,9	7,7	16,9
Amministrazione centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amministrazione locale	44	56	40	41	44	27,3	-28,6	2,5	7,3
Enti di previdenza	14	4	3	3	8	-71,4	-25,0	-	166,7
Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Istituzioni sociali varie	738	894	939	1.014	1.185	21,1	5,0	8,0	16,9
Servizi amministrativi	439	490	549	548	572	11,6	12,0	-0,2	4,4
Redditi da lavoro dipendente	267	315	344	354	364	18,0	9,2	2,9	2,8
Consumi intermedi	172	175	205	194	208	1,7	17,1	-5,4	7,2
Altre uscite	64	55	67	74	78	-14,1	21,8	10,4	5,4
Di cui: interessi passivi	49	37	41	45	48	-24,5	10,8	9,8	6,7
Totale uscite correnti	20.409	22.547	23.408	25.192	28.221	10,5	3,8	7,6	12,0
Saldo	-236	-176	1	201	240	-	-	-	-

(a) Dati provvisori.

Tavola 3.46 – Prestazioni di protezione sociale (dati assoluti in miliardi di lire)

FUNZIONE E TIPO DI PRESTAZIONE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI	
	1990	1991	1992	(a)1993	1992 1991	1993 1992
TOTALE ISTITUZIONI						
SANITÀ	73.916	83.266	86.682	86.951	4,1	0,3
Prevenzione profilassi e vigilanza igienica	3.479	4.047	4.379	4.513	8,2	3,1
Assistenza farmaceutica	12.941	13.585	13.123	11.750	-3,4	-10,5
Assistenza ambulatoriale extra ospedaliera (b)	17.298	19.198	19.981	20.220	4,1	1,2
Assistenza ospedaliera	40.198	46.436	49.199	50.468	6,0	2,6
PREVIDENZA	200.413	222.217	251.808	263.606	13,3	4,7
Pensioni e rendite	165.385	183.814	207.805	218.412	13,1	5,1
Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	15.675	20.006	23.429	23.804	17,1	1,6
Indennità di malattia, temporanea per infortuni e di maternità	5.427	5.642	6.293	5.864	11,5	-6,8
Indennità di disoccupazione	2.817	3.102	3.570	4.645	15,1	30,1
Assegno di integrazione salariale	2.090	2.493	3.266	3.592	31,0	10,0
Assegni familiari	7.936	6.051	6.104	5.761	0,9	-5,6
Altri sussidi e assegni (c)	1.083	1.109	1.341	1.526	20,9	13,9
ASSISTENZA	25.435	26.982	29.175	32.070	8,1	9,9
Pensione sociale	3.190	3.227	3.522	3.574	9,1	1,5
Pensione di guerra	2.514	2.688	2.773	2.866	3,2	3,4
Pensione agli invalidi civili	9.724	9.787	10.872	13.201	11,1	21,4
Pensione ai ciechi	1.109	1.178	1.240	1.430	5,3	15,3
Pensione ai sordomuti	147	160	196	230	22,5	17,3
Altri assegni e sussidi	610	637	673	668	5,7	-0,7
Assistenza sociale	8.141	9.305	9.899	10.101	6,4	2,0
TOTALE PROTEZIONE SOCIALE	299.764	332.465	367.665	382.627	10,6	4,1
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE						
SANITÀ	73.916	83.266	86.682	86.951	4,1	0,3
Prevenzione profilassi e vigilanza igienica	3.479	4.047	4.379	4.513	8,2	3,1
Assistenza farmaceutica	12.941	13.585	13.123	11.750	-3,4	-10,5
Assistenza ambulatoriale extra ospedaliera (b)	17.298	19.198	19.981	20.220	4,1	1,2
Assistenza ospedaliera	40.198	46.436	49.199	50.468	6,0	2,6
PREVIDENZA	187.608	207.125	233.932	243.503	12,9	4,1
Pensioni e rendite	163.973	182.260	205.957	216.039	13,0	4,9
Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	4.495	6.606	7.529	6.204	14,0	-17,6
Indennità di malattia, temporanea per infortuni e di maternità	5.427	5.642	6.293	5.864	11,5	-6,8
Indennità di disoccupazione	2.817	3.102	3.570	4.645	15,1	30,1
Assegno di integrazione salariale	2.090	2.493	3.266	3.592	31,0	10,0
Assegni familiari	7.724	5.916	5.979	5.634	1,1	-5,8
Altri sussidi e assegni (c)	1.082	1.106	1.338	1.525	21,0	14,0
ASSISTENZA	21.048	21.810	23.512	26.334	7,8	12,0
Pensione sociale	3.190	3.227	3.522	3.574	9,1	1,5
Pensione di guerra	2.514	2.688	2.773	2.866	3,2	3,4
Pensione agli invalidi civili	9.724	9.787	10.872	13.201	11,1	21,4
Pensioni ai ciechi	1.109	1.178	1.240	1.430	5,3	15,3
Pensione ai sordomuti	147	160	196	230	22,5	17,3
Altri assegni e sussidi	610	637	673	668	5,7	-0,7
Assistenza sociale	3.754	4.133	4.236	4.365	2,5	3,0
TOTALE PROTEZIONE SOCIALE	282.572	312.201	344.126	356.788	10,2	3,7

(a) Dati provvisori - (b) Comprende le visite mediche generiche e specialistiche, analisi diagnostiche strumentali, protesi, cure balneo-termali ed altre prestazioni. - (c) Comprende equo indennizzo, liquidazioni in capitale, assegni, indennità, sussidi complementari al reddito ed annualità alle vedove.

CAPITOLO 4 – ISTRUZIONE

L'ordinamento scolastico in Italia

Secondo il vigente ordinamento scolastico l'istruzione si scinde in due grandi settori.

Il primo settore, assai più vasto dell'altro, risulta composto da quegli istituti che perseguono il fine di educare e di istruire le nuove generazioni e costituiscono, pertanto, quella sfera di attività che viene indicata con il termine di *Istruzione scolastica*. Essa si ripartisce nei seguenti livelli:

- educazione prescolastica (scuole materne);
- istruzioni primaria (scuole elementari);
- istruzione secondaria (scuole medie e scuole secondarie superiori);
- istruzione superiore (università e post-secondaria).

Il secondo settore, indicato come *istruzione extrascolastica*, è formato da quelle istituzioni che mettono in atto iniziative intese all'apprendimento diretto di arti o di mestieri (formazione professionale) e da quelle che curano l'avanzamento culturale degli adulti.

In entrambi i settori l'istruzione viene impartita sia in scuole gestite dallo Stato (scuole statali), sia in scuole gestite da enti pubblici e privati (scuole non statali).

Il settore dell' *istruzione scolastica* risulta così suddiviso:

Educazione prescolastica – Viene impartita nelle scuole materne e accoglie i bambini in età da 3 a 5 anni. L'iscrizione alla scuola materna è facoltativa.

Con legge 10 marzo 1968, n. 444 è stata istituita la scuola materna statale.

Istruzione primaria e secondaria – Viene impartita nelle scuole elementari (istruzione primaria), nelle scuole medie (istruzione secondaria di primo grado) e nelle scuole secondarie superiori (istruzione secondaria di secondo grado). Inoltre la normativa vigente regola l'adempimento dell'obbligo scolastico per i ragazzi dai 6 ai 14 anni di età (Legge del 31-12-1962 n. 1859).

Al termine dell'anno scolastico si svolgono, ove previste, le sessioni di esami.

Per le scuole medie e per le scuole secondarie superiori (limitatamente ad alcuni tipi) sono istituiti corsi per studenti lavoratori, che si differenziano dai corsi ordinari perchè le lezioni si svolgono nelle ore serali ed hanno un orario ridotto; i programmi sono essenzialmente gli stessi.

Istruzione universitaria – Costituisce il più

elevato livello dell'ordinamento scolastico italiano: essa viene impartita nelle università, negli istituti universitari e nei politecnici, sia statali che liberi, ai sensi del T.U. del 31 agosto 1933, n. 1592.

Tali istituzioni sono costituite in facoltà.

Le facoltà possono raggruppare nel loro ambito più corsi di laurea, la cui durata varia da 4 a 6 anni. Le facoltà possono raggruppare nel loro ambito più corsi di laurea, la cui durata varia da 4 a 6 anni i quali portano al conseguimento del titolo accademico di "dottore".

Oltre ai corsi di laurea esistono corsi di diploma della durata di 2-3 anni, la cui normativa ha subito modifiche recenti (31-1-1992), nella direzione di un progressivo ampliamento di questo tipo di istruzione universitaria.

Il settore dell' *istruzione extrascolastica* viene generalmente suddiviso in due gruppi di attività: corsi di formazione professionale e corsi di formazione generale.

I corsi di formazione professionale forniscono le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per svolgere attività professionali nei diversi settori produttivi e sono finalizzati sia al primo inserimento sia alla qualificazione, riquilificazione, specializzazione, aggiornamento e perfezionamento dei lavoratori, in un quadro di formazione permanente. Ai corsi di qualificazione di primo livello sono ammessi tutti i cittadini che hanno assolto l'obbligo scolastico o che ne sono stati dispensati, ai corsi di secondo livello si accede, invece, solo con il diploma di scuola secondaria superiore, mentre i corsi di specializzazione sono riservati a lavoratori. Vengono rilevati tutti i corsi programmati, finanziati e attuati direttamente o in convenzione, dalle Regioni in base alla legge n. 845 del 21.12.1978.

I corsi di formazione generale trovano attuazione attraverso i corsi sperimentali di alfabetizzazione che hanno lo scopo di impartire l'istruzione elementare a coloro che, avendo superato l'età dell'obbligo scolastico, non l'abbiano ricevuta.

Inoltre, per coloro che non hanno conseguito la licenza media, sono istituiti corsi per lavoratori, della durata di un unico anno scolastico (vale a dire non vengono distinti nelle tre classi del normale corso di scuola media). Caratteristica di tali corsi è che 150 ore di frequenza, sulle 350 di durata

ordinaria dell'intero corso, sono considerate sostitutive delle prestazioni lavorative e, pertanto, vengono regolarmente retribuite. Negli ultimi anni la partecipazione è stata estesa anche agli adulti non occupati.

Rilevazione, elaborazione e diffusione dei dati statistici

L'ISTAT esegue ogni anno, d'intesa con il Ministero della pubblica istruzione e il Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, e in collaborazione con i Provveditorati agli studi e le Università, varie rilevazioni che mettono in evidenza i principali aspetti che caratterizzano il mondo della scuola.

In particolare i dati statistici riguardano le unità scolastiche, le aule utilizzate, le classi, gli alunni iscritti e ripetenti per sesso e anno di corso, nonché il personale insegnante e gli alunni esaminati, licenziati e maturi.

I dati relativi vengono pubblicati negli specifici Annuari e in apposite collane di informazione ISTAT.

Nella presente pubblicazione vengono riportati, per tutte le scuole di ogni ordine e grado, i principali dati dal 1990-91 al 1993-94; per quest'ultimo anno i dati sono riportati anche per Regione.

Dall'esame dei dati si rileva che la popolazione scolastica italiana (scuola materna, elementare, media e secondaria superiore) è risultata nell'anno scolastico 1993-94 pari a 9.156.480 unità. Nell'arco del quadriennio 1990-91 - 1993-94 si è avuta una diminuzione di 606.418 unità pari a -6,2%.

Spostando il campo di osservazione alle nuove leve scolastiche si osserva che anche

i nuovi iscritti sono in diminuzione in tutti i tipi di scuola.

Il confronto con l'anno scolastico precedente mette in evidenza che la flessione più alta, negli iscritti al 1° anno, si è riscontrata nelle scuole secondarie superiori con meno 42.699 alunni pari a -6,1% seguita dalla scuola media con 15.238 alunni in meno pari a -2,2% e dalle scuole elementari con meno 3.082 alunni pari a -0,6%.

Per quanto riguarda l'università, invece, gli immatricolati sono in continuo aumento; nell'anno accademico 1993-94 hanno raggiunto le 336.967 unità.

A questi sono inoltre da aggiungere altri 18.069 immatricolati nei corsi di diploma universitario, di cui circa la metà nei corsi istituiti in seguito alle più recenti normative (Notiziario ISTAT-Serie 4-Foglio 41- Anno XV N.5- Maggio 1994, "Le immatricolazioni nell'anno accademico 1993-94").

Tra le tavole riportate nel volume vengono presentati, per ciascun tipo di scuola, i dati relativi alle scuole statali e non statali, alle unità scolastiche, alle aule, alle classi, agli alunni iscritti al 1° anno ed ai licenziati.

Per quanto riguarda l'istruzione *extrascuola* i dati sui corsi di alfabetizzazione e sui corsi per studenti lavoratori si riferiscono al numero dei partecipanti per sesso ed età, ai promossi ed agli insegnanti; mentre i dati sui corsi per la formazione professionale sono distinti in corsi di base e di specializzazione.

Per l'Università le tavole presentano un'ampia analisi di dati riferiti ai corsi di laurea, agli studenti iscritti in complesso ed al 1° anno, ai laureati ed al personale insegnante.

Tavola 4.1 – Unità scolastiche, aule, classi e alunni secondo la specie delle scuole – Anno scolastico 1993-94

SPECIE DELLE SCUOLE	Unità scolastiche	Aule ordinarie utilizzate	Classi	ALUNNI ISCRITTI		RIPENTENTI AL 1° ANNO		LICENZIATI E MATURI (a)	
				In complesso	Per 100 alunni iscritti in complesso	Numero	Per 100 iscritti al 1° anno	Numero	Per 100 esaminati
TOTALE DELLE SCUOLE									
Scuole materne	26.895	69.940	66.949	1.577.842	–	–	–	–	–
Scuole dell'obbligo	31.069	276.523	274.577	4.859.680	1.217.056	25,0	61.586	5,1	1.272.976
<i>Scuole elementari</i>	21.378	169.747	172.777	2.863.003	535.100	18,7	4.341	0,8	613.862
<i>Scuole medie</i>	9.721	106.776	101.800	1.996.677	681.956	34,2	57.245	8,4	659.114
Scuole secondarie superiori	7.774	125.014	129.821	2.718.958	656.868	24,2	70.205	10,7	483.538
<i>Istituti professionali</i>	1.677	24.980	26.977	512.568	147.695	28,8	18.476	12,5	65.500
<i>Istituti professionali agrari</i>	214	1.601	1.617	27.985	7.699	27,5	547	7,1	4.326
<i>Istituti professionali industriali</i>	679	9.239	11.113	200.037	60.358	30,2	7.364	12,2	22.746
<i>Istituti tecnici per geometri</i>	525	9.500	9.500	192.008	50.070	26,1	7.460	14,9	27.100
<i>Altri istituti professionali (b)</i>	259	4.640	4.747	92.538	29.568	32,0	3.105	10,5	11.328
<i>Istituti tecnici</i>	2.871	53.740	55.861	1.183.239	285.593	22,4	35.597	13,4	227.473
<i>Istituti tecnici industriali</i>	605	12.980	14.608	300.927	69.634	23,1	9.858	14,3	48.579
<i>Istituti tecnici commerciali</i>	1.317	27.420	27.620	596.592	128.849	21,6	16.879	13,1	124.356
<i>Istituti tecnici per geometri</i>	546	8.330	8.430	179.568	44.526	24,8	6.456	14,5	30.867
<i>Altri istituti tecnici (c)</i>	403	5.010	5.203	106.152	22.584	21,3	2.304	10,2	23.671
<i>Scuole magistrali</i>	160	931	931	18.910	5.111	27,0	353	6,9	1.924
<i>Istituti magistrali</i>	624	7.961	7.961	164.804	48.381	29,4	3.774	7,8	37.450
<i>Licei scientifici</i>	1.044	21.054	21.054	482.155	106.962	22,2	5.883	5,5	82.645
<i>Licei ginnasi</i>	745	10.323	10.323	228.142	51.542	22,6	2.474	4,8	42.206
<i>Licei linguistici</i>	351	1.783	1.883	35.025	5.620	16,0	292	5,2	7.850
<i>Istituti d'arte</i>	170	2.782	3.165	60.776	16.490	27,1	2.276	13,8	9.680
<i>Licei artistici</i>	132	1.460	1.666	33.339	9.474	28,4	1.080	11,4	8.810
SCUOLE STATALI									
Scuole materne	13.583	38.021	36.671	852.073	–	–	–	–	–
Scuole dell'obbligo	28.077	264.685	258.917	4.538.834	1.149.819	25,3	60.274	5,2	1.188.851
<i>Scuole elementari</i>	19.249	162.248	161.095	2.629.724	495.396	18,8	4.216	0,9	561.790
<i>Scuole medie</i>	8.828	102.637	97.822	1.909.110	654.423	34,3	56.058	8,6	627.061
Scuole secondarie superiori	5.827	112.188	118.960	2.485.060	619.192	24,9	67.700	11,0	415.940
<i>Istituti professionali</i>	1.565	23.351	25.603	499.952	144.509	28,9	17.928	12,4	63.797
<i>Istituti professionali agrari</i>	213	1.597	1.610	27.957	7.691	27,6	546	7,1	4.322
<i>Istituti professionali industriali</i>	610	8.474	10.613	191.035	58.125	30,4	7.207	12,4	21.472
<i>Istit. prof. comm., turist., pubbl.</i>	497	9.172	9.172	190.088	49.569	26,1	7.088	14,3	26.937
<i>Altri istituti professionali (b)</i>	245	4.108	4.208	90.872	29.124	32,1	3.087	10,6	11.066
<i>Istituti tecnici</i>	2.290	49.324	51.394	1.102.267	256.570	23,3	34.973	13,7	194.768
<i>Istituti tecnici industriali</i>	545	12.280	13.950	287.385	67.684	23,6	9.814	14,5	44.450
<i>Istituti tecnici commerciali</i>	993	24.911	25.111	552.444	124.983	22,6	16.498	13,2	103.962
<i>Istituti tecnici per geometri</i>	426	7.613	7.613	165.203	42.923	26,0	6.395	14,9	24.910
<i>Altri istituti tecnici (c)</i>	326	4.520	4.720	97.235	20.990	21,6	2.266	10,8	21.446
<i>Scuole magistrali</i>	23	360	360	7.469	2.453	32,9	206	8,4	433
<i>Istituti magistrali</i>	324	6.436	6.436	136.458	42.430	31,1	3.437	8,1	29.436
<i>Licei scientifici</i>	838	19.580	19.580	448.404	101.721	22,7	5.696	5,6	74.133
<i>Licei ginnasi</i>	532	9.125	9.125	203.503	47.058	23,1	2.259	4,8	36.466
<i>Licei linguistici</i>	–	–	–	–	–	–	–	–	–
<i>Istituti d'arte</i>	159	2.693	2.993	57.469	15.849	27,6	2.203	13,9	9.322
<i>Licei artistici</i>	96	1.319	1.469	29.538	8.602	29,1	998	11,6	7.585

(a) I dati si riferiscono all'anno scolastico 1992-93. Occorre sottolineare che, talune scuole secondarie superiori rilasciano anche diplomi di licenze o qualifica (dopo 2 o 3 anni di corso) che non permettono l'accesso all'Università. Tali diplomi, non compresi nella presente tavola, sono pari a: 95.384 (di cui 92.239 statali) per gli istituti professionali; 6.266 (di cui 1.629 statali) per le scuole magistrali; 10.762 (di cui 10.366 statali) per gli istituti d'arte. – (b) Istituti professionali marinari, alberghieri e ristorazione, servizi sociali. – (c) Istituti tecnici agrari, nautici, aeronautici, per il turismo, per periti aziendali e femminili.

Tavola 4.2 – Unità scolastiche, sezioni e alunni delle scuole materne secondo la gestione, per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	SCUOLE STATALI			SCUOLE NON STATALI			TOTALE DELLE SCUOLE		
	Unità scolastiche	Sezioni	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Sezioni	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Sezioni	Alunni iscritti
1990-91	14.007	36.691	824.025	14.014	31.752	751.209	28.021	68.443	1.575.234
1991-92	14.014	37.089	837.199	13.656	30.886	735.500	27.670	68.075	1.572.699
1992-93	13.755	36.981	833.159	13.502	31.060	731.574	27.257	68.041	1.564.733
1993-94 – PER REGIONE									
Piemonte	939	2.214	51.533	701	1.810	41.218	1.640	3.824	92.751
Valle d'Aosta	–	–	–	102	181	2.902	102	181	2.902
Lombardia	1.168	3.514	80.784	1.958	5.405	139.463	3.126	8.919	220.247
Trentino-Alto Adige	–	–	–	603	1.277	25.878	603	1.277	25.876
Bolzano-Bozen	–	–	–	306	604	12.488	306	604	12.488
Trento	–	–	–	297	673	13.388	297	673	13.388
Veneto	528	1.415	31.378	1.269	3.358	83.684	1.797	4.773	115.060
Friuli-Venezia Giulia	299	634	13.324	209	522	13.296	508	1.156	26.622
Liguria	281	693	15.963	321	679	16.273	602	1.372	32.236
Emilia-Romagna	594	1.343	29.424	876	2.059	49.945	1.470	3.402	79.369
Toscana	860	2.056	47.290	605	1.261	30.127	1.465	3.317	77.417
Umbria	315	660	14.774	134	248	5.587	449	908	20.361
Marche	515	1.229	27.756	194	389	9.138	709	1.618	36.894
Lazio	1.046	3.026	71.925	1.026	2.929	68.399	2.072	5.955	140.324
Abruzzo	555	1.221	27.605	196	391	10.374	751	1.612	37.979
Molise	146	316	7.125	59	108	2.532	205	424	9.657
Campania	1.861	5.705	135.901	1.739	3.274	73.941	3.600	8.979	209.842
Puglia	1.014	3.956	96.073	764	2.065	48.426	1.778	6.021	144.501
Basilicata	297	738	16.054	100	206	4.639	397	944	20.693
Calabria	1.143	2.472	54.570	567	972	21.799	1.710	3.444	76.369
Sicilia	1.530	4.166	101.102	1.535	2.594	58.968	3.065	6.760	160.070
Sardegna	492	1.313	29.494	354	750	19.178	848	2.063	46.672
ITALIA	13.583	36.671	852.073	13.312	30.278	725.769	26.895	66.949	1.577.842
NORD-CENTRO	6.545	16.784	384.149	7.968	19.918	485.910	14.543	36.702	870.059
MEZZOGIORNO	7.038	19.887	467.924	5.314	10.360	239.859	12.352	30.247	707.783

Tavola 4.3 – Unità scolastiche, classi e alunni delle scuole elementari secondo la gestione, per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	SCUOLE STATALI			SCUOLE NON STATALI			TOTALE DELLE SCUOLE		
	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti
1990-91	22.257	182.369	2.830.247	2.148	11.856	239.520	24.405	194.225	3.069.767
1991-92	20.843	173.769	2.771.685	2.077	11.496	233.330	22.920	185.265	3.005.015
1992-93	20.502	167.696	2.706.568	2.189	11.864	242.462	22.691	179.560	2.949.030
1993-94 – PER REGIONE									
Piemonte	1.524	11.070	159.849	110	589	12.112	1.634	11.659	171.961
Valle d'Aosta	–	–	–	95	520	4.914	95	520	4.914
Lombardia	2.527	21.279	356.239	237	1.439	31.196	2.764	22.718	387.435
Trentino-Alto Adige	645	3.894	46.123	7	37	839	652	3.931	46.962
Bolzano-Bozen	359	2.201	25.087	1	6	129	360	2.207	25.216
Trento	286	1.693	21.036	6	31	710	292	1.724	21.746
Veneto	1.709	12.180	183.281	89	500	10.853	1.798	12.680	194.134
Friuli-Venezia Giulia	470	3.048	41.216	19	106	2.040	489	3.154	43.258
Liguria	509	3.408	48.230	77	387	7.308	586	3.795	55.538
Emilia-Romagna	1.220	8.617	130.878	78	433	8.985	1.298	9.050	139.863
Toscana	1.158	8.192	124.107	115	601	12.184	1.273	8.793	136.291
Umbria	393	2.440	34.527	11	58	1.056	404	2.498	35.583
Marche	584	4.118	62.169	23	106	2.152	607	4.224	64.321
Lazio	1.310	12.759	217.822	316	1.775	37.588	1.626	14.534	>255.410
Abruzzo	578	4.116	63.526	22	125	3.122	600	4.241	66.648
Molise	177	1.202	17.664	2	10	180	179	1.212	17.844
Campania	1.916	19.546	343.641	477	2.509	48.183	2.393	22.055	391.824
Puglia	791	12.001	240.845	95	561	12.083	886	12.562	252.928
Basilicata	280	2.291	36.502	5	20	454	285	2.311	36.956
Calabria	1.265	9.147	129.245	29	166	3.662	1.294	9.313	132.907
Sicilia	1.581	16.354	300.316	294	1.552	29.787	1.675	17.906	330.115
Sardegna	612	5.433	93.540	28	188	4.571	640	5.621	98.111
ITALIA	19.249	161.095	2.629.724	2.129	11.682	233.279	21.378	172.777	2.863.003
NORD-CENTRO	12.049	91.005	1.404.443	1.177	6.551	131.227	13.226	97.556	1.535.670
MEZZOGIORNO	7.200	70.090	1.225.281	952	5.131	102.052	8.152	75.221	1.327.333

Tavola 4.4 – Unità scolastiche, classi e alunni delle scuole medie secondo la gestione, per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	SCUOLE STATALI			SCUOLE NON STATALI			TOTALE DELLE SCUOLE		
	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti
1990-91	9.045	109.564	2.155.032	934	4.525	106.537	9.979	114.089	2.261.569
1991-92	9.008	105.448	2.049.592	927	4.399	101.175	9.935	109.847	2.150.767
1992-93	8.937	101.815	1.964.607	921	4.212	94.823	9.858	106.027	2.059.430
1993-94 – PER REGIONE									
Piemonte	608	5.941	113.783	93	396	8.930	701	6.337	122.723
Valle d'Aosta	-	-	-	22	183	3.274	22	183	3.274
Lombardia	1.227	12.438	245.893	190	973	22.346	1.417	13.411	268.239
Trentino-Alto Adige	165	1.560	29.824	14	57	1.320	179	1.617	31.144
Bolzano-Bozen	84	844	16.313	8	32	721	92	876	17.034
Trento	81	716	13.511	6	25	599	87	741	14.110
Veneto	701	6.715	127.587	75	351	8.107	776	7.086	135.694
Friuli-Venezia Giulia	176	1.598	29.275	15	78	1.643	191	1.676	30.918
Liguria	199	1.911	35.163	47	171	3.471	246	2.082	38.634
Emilia-Romagna	509	4.860	93.244	50	183	3.757	559	5.043	97.001
Toscana	473	4.729	92.459	43	186	3.877	516	4.915	96.336
Umbria	170	1.295	24.112	3	9	190	173	1.304	24.302
Marche	256	2.300	43.456	6	23	480	262	2.323	43.936
Lazio	667	8.606	167.124	148	644	13.932	815	9.250	181.056
Abruzzo	278	2.338	45.360	10	41	756	298	2.379	46.116
Molise	108	694	12.228	-	-	-	108	694	12.228
Campania	890	13.267	263.812	66	251	6.252	956	13.518	270.064
Puglia	509	8.456	177.022	30	109	2.220	539	8.565	179.242
Basilicata	156	1.348	25.478	-	-	-	156	1.348	25.478
Calabria	593	4.934	91.032	6	23	468	599	4.957	91.500
Sicilia	728	11.072	219.774	66	264	5.678	794	11.336	225.452
Sardegna	415	3.760	72.476	9	36	866	424	3.796	73.342
ITALIA	8.828	97.822	1.909.110	893	4.245	87.567	9.721	101.800	1.996.877
NORD-CENTRO	5.151	51.953	1.001.930	706	3.254	71.327	5.857	55.207	1.073.257
MEZZOGIORNO	3.677	45.869	907.180	187	724	16.240	3.864	46.593	923.420

Tavola 4.5 – Unità scolastiche, classi e alunni delle scuole secondarie superiori secondo la gestione, per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	SCUOLE STATALI			SCUOLE NON STATALI			TOTALE DELLE SCUOLE		
	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti
1989-90	5.796	118.360	2.579.064	2.090	12.930	268.411	7.886	131.290	2.847.475
1990-91	5.611	119.994	2.593.377	2.100	12.984	262.951	7.911	132.978	2.856.328
1991-92	5.842	121.768	2.597.197	2.094	13.156	261.024	7.936	134.924	2.858.221
1992-93 – PER REGIONE									
Piemonte	381	7.470	157.289	184	1.191	23.468	565	8.661	180.757
Valle d'Aosta	-	-	-	26	260	4.660	26	260	4.660
Lombardia	698	15.722	339.543	376	2.651	54.778	1.074	18.373	394.321
Trentino-Alto Adige	113	1.762	33.578	23	129	2.411	136	1.891	35.989
Bolzano-Bozen	62	838	16.110	11	48	758	73	886	16.868
Trento	51	924	17.468	12	81	1.653	63	1.005	19.121
Veneto	422	8.884	188.756	126	825	18.470	548	9.709	207.226
Friuli-Venezia Giulia	141	2.525	51.165	30	178	3.579	171	2.703	54.744
Liguria	168	3.077	61.612	82	510	9.515	250	3.587	71.127
Emilia-Romagna	357	7.549	156.636	97	767	14.618	454	8.316	171.254
Toscana	365	7.484	154.803	67	525	9.766	432	8.009	164.569
Umbria	107	2.101	41.733	16	83	1.132	123	2.184	42.865
Marche	175	3.528	71.313	28	164	2.801	203	3.692	74.114
Lazio	534	12.146	251.001	238	1.539	30.409	772	13.685	281.410
Abruzzo	147	3.040	67.533	23	118	1.752	170	3.158	69.285
Molise	53	804	17.245	2	12	147	55	816	17.392
Campania	541	13.207	288.092	205	1.292	25.600	746	14.499	313.692
Puglia	460	9.861	216.235	85	482	9.040	545	10.343	225.275
Basilicata	116	1.737	36.161	4	22	405	120	1.759	36.566
Calabria	317	5.462	112.346	41	210	3.408	358	5.672	115.754
Sicilia	547	10.686	225.698	306	1.801	27.782	853	12.487	253.480
Sardegna	240	4.780	103.698	23	126	2.385	263	4.906	106.083
ITALIA	5.882	121.825	2.574.437	1.982	12.885	246.126	7.884	134.710	2.820.563
NORD-CENTRO	3.461	72.248	1.507.429	1.293	8.822	175.807	4.754	81.070	1.683.036
MEZZOGIORNO	2.421	49.577	1.067.008	689	4.063	70.519	3.110	53.640	1.137.527

Tavola 4.6 – Unità scolastiche, classi e alunni secondo la specie delle scuole, per regione (composizione percentuale delle scuole statali sul totale delle scuole)

ANNI SCOLASTICI REGIONI	MATERNE			ELEMENTARI			MEDIE			SUPERIORI		
	Unità scolastiche	Sezioni	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti	Unità scolastiche	Classi	Alunni iscritti
1990-91	50,0	53,8	52,3	91,2	93,9	92,2	90,6	96,0	95,3	73,5	90,9	90,9
1991-92	50,6	54,5	53,2	90,3	93,6	92,2	90,7	96,0	95,3	73,6	90,2	90,9
1992-93	50,5	54,4	53,2	90,4	93,4	91,8	90,7	96,0	95,4	74,8	90,4	91,3
1993-94 – PER REGIONE												
Piemonte	57,3	57,9	55,6	93,3	94,9	93,0	86,7	93,8	92,7	67,4	86,3	87,0
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	37,4	39,4	36,7	91,4	93,7	91,9	86,6	92,7	91,7	65,0	85,6	86,1
Trentino-Alto Adige	-	-	-	98,9	99,1	98,2	92,2	96,5	95,8	83,1	93,2	93,3
Bolzano-Bozen	-	-	-	99,7	99,7	99,5	91,3	96,3	95,8	84,9	94,6	95,5
Trento	-	-	-	97,9	98,2	96,7	93,1	96,6	95,8	81,0	91,9	91,4
Veneto	29,4	29,6	27,3	95,1	96,1	94,4	90,3	95,0	94,0	77,0	91,5	91,1
Friuli-Venezia Giulia	58,9	54,8	50,0	96,1	96,6	95,3	92,1	95,3	94,7	82,5	93,4	93,5
Liguria	48,7	50,5	49,5	88,9	89,8	86,8	80,9	91,8	91,0	67,2	85,8	86,6
Emilia-Romagna	40,4	39,5	37,1	94,0	95,2	93,6	91,1	96,4	96,1	78,6	90,8	91,5
Toscana	58,7	62,0	61,1	91,0	93,2	91,1	91,7	96,2	96,0	86,3	93,5	94,1
Umbria	70,2	72,7	72,6	97,3	97,7	97,0	96,3	99,3	99,2	87,0	96,2	97,4
Marche	72,6	76,0	75,2	96,2	97,5	96,7	97,7	99,0	98,9	86,2	95,6	96,2
Lazio	50,5	50,8	51,3	80,6	87,8	85,3	81,8	93,0	92,3	69,2	88,8	89,2
Abruzzo	73,9	75,7	72,7	96,3	97,1	95,3	96,5	96,3	98,4	86,5	96,3	97,5
Molise	71,2	74,5	73,8	98,9	99,2	99,0	100,0	100,0	100,0	96,4	98,5	99,2
Campania	51,7	83,5	64,8	80,1	88,6	87,7	93,1	98,1	97,7	72,5	91,1	91,8
Puglia	57,0	65,7	66,5	89,3	95,5	95,2	94,4	98,7	96,8	84,4	95,3	96,0
Basilicata	74,8	78,2	77,6	98,2	99,1	98,8	100,0	100,0	100,0	96,7	98,8	85,2
Calabria	66,8	71,8	71,5	97,8	96,2	97,2	99,0	99,5	99,5	88,6	96,3	97,1
Sicilia	49,9	61,6	63,2	84,3	91,3	91,0	91,7	97,7	97,5	64,1	85,6	89,0
Sardegna	58,2	63,6	60,6	95,6	96,7	95,3	97,9	99,1	98,8	91,3	97,4	97,8
ITALIA	50,5	54,8	54,0	90,0	93,2	91,9	90,8	96,1	95,6	74,8	90,4	91,3
NORD-CENTRO	48,0	48,7	44,2	91,1	93,3	91,5	87,9	94,1	93,4	72,8	89,1	89,6
MEZZOGIORNO	57,0	65,7	66,1	88,3	93,2	92,3	95,2	98,4	98,2	77,9	92,4	93,8

Tavola 4.7 – Unità scolastiche, aule, classi, alunni, ripetenti e licenziati delle scuole elementari, per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	Unità scolastiche	Aule ordinate utilizzate	Classi	ALUNNI ISCRITTI		RIPETENTI AL 1° ANNO		LICENZIATI (a)		
				In com- plesso	AL 1° ANNO		Numero	Per 100 iscritti al 1° anno	Numero	Per 100 esaminati
					Numero	Per 100 alunni iscritti in complesso				
1990-91	24.405	185.712	194.225	3.069.767	568.886	18,5	5.135	0,9	701.684	99,1
1991-92	22.920	183.263	185.265	3.005.015	561.170	18,7	4.507	0,8	636.636	99,4
1992-93	22.691	178.814	179.560	2.949.030	538.182	18,2	4.920	0,9	620.216	99,5
1993-94 – PER REGIONE										
Piemonte	1.634	11.646	11.659	171.961	32.712	19,0	177	0,5	37.326	99,5
Valle d'Aosta	95	400	520	4.914	994	20,2	13	1,3	1.040	98,7
Lombardia	2.764	22.953	22.718	387.435	73.885	19,1	291	0,4	83.236	99,6
Trentino-Alto Adige	652	3.561	3.931	46.962	9.319	19,8	73	0,8	9.760	99,4
Bolzano-Bozen	360	1.898	2.207	25.216	4.975	19,7	64	1,3	5.421	99,2
Trento	292	1.663	1.724	21.746	4.344	20,0	9	0,2	4.339	99,7
Veneto	1.798	13.530	12.680	194.134	36.544	18,8	121	0,3	41.524	99,7
Friuli-Venezia Giulia	489	3.342	3.154	43.258	8.009	18,5	44	0,5	9.375	99,5
Liguria	586	3.798	3.795	55.538	10.763	19,4	21	0,2	11.848	99,6
Emilia-Romagna	1.298	8.964	9.050	139.863	26.301	18,8	85	0,3	30.018	99,7
Toscana	1.273	9.042	8.793	136.291	25.650	18,8	86	0,3	29.156	99,7
Umbria	404	2.580	2.498	35.583	6.601	18,6	12	0,2	7.512	99,7
Marche	607	4.323	4.224	64.321	11.983	18,6	30	0,3	13.902	99,6
Lazio	1.628	14.815	14.534	>255.410	46.620	19,0	251	0,5	54.668	99,5
Abruzzo	600	4.276	4.241	66.648	12.266	18,4	35	0,3	14.394	99,7
Molise	179	1.207	1.212	17.844	3.244	18,2	33	1,0	3.764	99,5
Campania	2.393	21.549	22.055	391.824	68.756	17,5	898	1,3	84.386	99,5
Puglia	886	8.758	12.562	252.928	48.457	19,2	314	0,6	55.599	99,7
Basilicata	285	2.>255	2.311	36.956	7.367	19,9	27	0,4	7.749	99,6
Calabria	1.294	8.804	9.313	132.907	24.535	18,5	402	1,6	28.015	99,3
Sicilia	1.875	17.861	17.906	330.115	60.881	18,4	1.289	2,1	68.913	99,3
Sardegna	640	6.083	5.621	98.111	18.213	18,6	139	0,8	21.675	99,2
ITALIA	21.378	169.747	172.777	2.863.003	535.100	18,7	4.341	0,8	613.862	99,5
NORD-CENTRO	13.226	98.954	97.556	1.535.870	291.381	19,0	1.204	0,4	329.365	99,6
MEZZOGIORNO	8.152	70.793	75.221	1.327.333	243.719	18,4	3.137	1,3	284.497	99,5

(a) I dati si riferiscono all'anno scolastico precedente.

Tavola 4.8 – Unità scolastiche, aule, classi, alunni, ripetenti e licenziati delle scuole medie, per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	Unità scolastiche	Aule ordinarie utilizzate	Classi	ALUNNI ISCRITTI			RIPETENTI 1° ANNO		LICENZIATI (a)	
				In com- plesso	AL 1° ANNO		Numero	Per 100 iscritti al 1° anno	Numero	Per 100 esaminati
					Numero	Per 100 alunni iscritti in complesso				
1990-91	9.979	113.452	114.089	2.261.569	754.684	33,4	80.990	10,7	763.135	97,5
1991-92	9.935	109.403	109.847	2.150.787	716.985	33,3	70.929	9,9	729.613	98,0
1992-93	9.858	105.585	106.027	2.059.430	697.194	33,9	63.289	9,1	701.751	97,9
1993-94 – PER REGIONE										
Piemonte	701	6.675	6.337	122.723	41.184	33,6	3.074	7,5	41.129	97,5
Valle d'Aosta	22	192	183	3.274	1.115	34,1	84	7,5	1.121	98,9
Lombardia	1.417	14.240	13.411	268.239	89.965	33,5	5.342	5,9	90.932	99,1
Trentino-Alto Adige	179	1.688	1.617	31.144	10.621	34,1	698	6,6	10.023	98,1
Bolzano-Bozen	92	908	876	17.034	5.886	34,6	477	8,1	5.239	97,0
Trento	87	780	741	14.110	4.735	33,6	221	4,7	4.784	99,2
Veneto	776	7.636	7.066	135.694	45.069	33,2	2.953	8,6	46.499	99,0
Friuli-Venezia Giulia	191	1.797	1.676	30.918	10.166	32,9	691	6,8	10.958	99,4
Liguria	246	2.214	2.082	38.634	12.870	33,3	866	6,7	13.433	98,2
Emilia Romagna	559	5.416	5.043	97.001	32.441	33,4	1.855	5,7	34.391	99,5
Toscana	516	5.175	4.915	96.336	31.934	33,2	2.271	7,1	33.245	98,8
Umbria	173	1.377	1.304	24.302	8.152	33,5	425	5,2	8.496	99,5
Marche	262	2.471	2.323	43.936	14.704	33,5	834	5,7	15.725	99,4
Lazio	815	9.644	9.250	181.056	61.493	34,0	5.191	8,4	59.950	98,0
Abruzzo	288	2.510	2.379	46.116	15.807	34,3	1.298	8,2	15.658	98,8
Molise	108	718	694	12.228	4.120	33,7	315	7,7	4.061	98,9
Campania	956	13.847	13.518	270.064	96.359	35,7	9.877	10,0	84.060	96,8
Puglia	539	8.989	8.585	179.242	61.450	34,3	4.983	8,1	59.565	98,3
Basilicata	156	1.390	1.348	25.476	7.895	31,0	662	8,4	8.502	98,1
Calabria	599	5.198	4.957	91.500	31.989	35,0	3.220	10,1	29.912	97,7
Sicilia	794	11.551	11.336	225.452	79.838	35,4	9.725	12,2	68.735	97,0
Sardegna	424	4.048	3.796	73.342	24.784	33,8	3.081	12,4	22.719	96,5
ITALIA	9.721	106.776	101.800	1.996.677	681.956	34,2	57.245	8,4	659.114	98,1
NORD-CENTRO	5.857	58.525	55.207	1.073.257	359.714	33,5	24.284	6,8	365.902	98,7
MEZZOGIORNO	3.864	48.251	46.593	923.420	322.242	34,9	32.961	10,2	293.212	97,4

(a) I dati si riferiscono all'anno scolastico precedente.

Tavola 4.9 – Unità scolastiche, aule, classi, alunni delle scuole secondarie superiori ripetenti e maturi, per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	Unità scolastiche	Aule ordinarie utilizzate	Classi	ALUNNI ISCRITTI			RIPETENTI AL 1° ANNO		MATURI (a)	
				In com- plesso	AL 1° ANNO		Numero	Per 100 iscritti al 1° anno	Numero	Per 100 esaminati
					Numero	Per 100 alunni iscritti in complesso				
1989-90	7.886	122.817	131.290	2.847.475	766.382	28,9	89.608	11,7	406.593	94,4
1990-91	7.911	123.825	132.978	2.856.328	742.882	26,0	86.487	10,3	438.612	93,8
1991-92	7.936	125.748	134.524	2.858.221	725.679	25,4	84.092	11,5	453.253	94,1
1992-93 – PER REGIONE										
Piemonte	565	8.468	8.661	180.757	44.598	24,7	5.798	13,0	30.450	96,4
Valle d'Aosta	26	270	260	4.660	1.278	27,4	183	14,3	764	98,6
Lombardia	1.074	18.091	18.373	394.321	95.384	24,2	11.192	11,7	68.733	96,3
Trentino-Alto Adige	136	1.806	1.891	35.989	8.831	24,5	854	9,7	6.076	96,3
Bolzano-Bozen	73	891	886	16.868	4.152	24,6	345	8,3	2.957	95,8
Trento	63	915	1.005	19.121	4.679	24,5	509	10,9	3.119	96,7
Veneto	548	9.366	9.709	207.226	50.703	24,5	5.943	11,7	34.583	95,8
Friuli-Venezia Giulia	171	2.705	2.703	54.744	12.848	23,5	1.756	13,7	9.373	96,6
Liguria	250	3.512	3.587	71.127	16.373	23,0	1.987	12,2	12.508	95,0
Emilia-Romagna	454	8.110	8.316	171.254	39.504	23,1	4.050	10,1	31.259	96,0
Toscana	432	7.872	8.009	164.569	40.636	24,7	5.100	12,6	27.728	94,4
Umbria	123	2.160	2.184	42.865	9.886	23,1	818	8,3	7.147	96,8
Marche	203	3.600	3.692	74.114	17.905	24,2	1.649	9,2	12.160	95,9
Lazio	772	13.954	13.685	281.410	67.398	24,0	7.897	11,4	52.663	92,6
Abruzzo	170	3.151	3.158	69.285	16.907	24,4	1.756	10,4	11.571	92,9
Molise	55	856	816	17.392	4.224	24,3	310	7,3	2.845	94,6
Campania	746	14.078	14.499	313.692	82.622	26,3	8.741	11,8	53.690	95,3
Puglia	545	10.155	10.343	225.275	57.349	25,5	5.091	8,9	34.775	95,1
Basilicata	120	1.775	1.759	36.566	8.775	24,0	887	10,1	5.703	93,3
Calabria	358	5.697	5.672	115.754	29.105	25,1	2.388	8,2	19.587	91,0
Sicilia	853	12.561	12.487	253.480	66.952	26,4	6.692	10,0	42.511	92,4
Sardegna	263	4.339	4.906	106.083	28.289	26,7	4.344	15,4	14.412	94,2
ITALIA	7.864	132.526	134.710	2.820.563	699.567	24,8	77.246	11,0	478.538	94,7
NORD-CENTRO	4.754	79.914	81.070	1.683.036	405.344	24,1	47.037	11,6	293.444	95,3
MEZZOGIORNO	3.110	52.612	53.640	1.137.527	294.223	25,9	30.209	10,3	185.094	93,8

(a) I dati si riferiscono all'anno scolastico precedente.

Tavola 4.10 – Alunni per unità scolastica e per classe secondo la specie delle scuole, per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	MATERNE		ELEMENTARI		MEDIE		SUPERIORI	
	Alunni per unità scolastica	Alunni per sezione	Alunni per unità scolastica	Alunni per classe	Alunni per unità scolastica	Alunni per classe	Alunni per unità scolastica	Alunni per classe
1990-91	56,2	23,1	125,8	15,8	226,6	19,8	364,1	21,5
1991-92	56,8	23,1	131,1	16,2	218,5	19,6	360,2	21,3
1992-93	57,4	23,0	130,0	16,4	208,9	19,4	358,7	20,9
1993-94 – PER REGIONE								
Piemonte	56,6	24,3	105,2	14,7	175,1	19,4	319,9	20,9
Valle d'Aosta	28,5	16,0	51,7	9,5	148,8	17,9	179,2	17,9
Lombardia	70,5	24,7	140,2	17,1	189,3	20,0	367,2	21,5
Trentino-Alto Adige	42,9	20,2	72,0	11,9	174,0	19,3	264,6	19,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>40,8</i>	<i>20,7</i>	<i>70,0</i>	<i>11,4</i>	<i>185,2</i>	<i>19,5</i>	<i>237,1</i>	<i>19,0</i>
<i>Trento</i>	<i>45,1</i>	<i>19,9</i>	<i>74,5</i>	<i>12,6</i>	<i>162,2</i>	<i>19,0</i>	<i>303,5</i>	<i>19,0</i>
Veneto	64,0	24,1	108,0	15,3	174,9	19,2	378,1	21,3
Friuli-Venezia Giulia	52,4	23,0	88,5	13,7	161,9	18,5	320,1	20,3
Liguria	53,5	23,5	94,8	14,6	157,1	18,6	284,5	19,8
Emilia-Romagna	54,0	23,3	107,8	15,5	173,5	19,2	377,2	20,6
Toscana	52,8	23,3	107,1	15,5	186,7	19,6	380,9	20,5
Umbria	45,3	22,4	88,1	14,2	140,5	18,6	348,5	19,6
Marche	52,0	22,8	106,0	15,2	167,7	18,9	365,1	20,1
Lazio	67,7	23,6	157,1	17,6	222,2	19,6	364,5	20,6
Abruzzo	50,6	23,6	111,1	15,7	160,1	19,4	407,6	21,9
Molise	47,1	22,8	99,7	14,7	113,2	17,6	316,2	21,3
Campania	58,3	23,4	163,7	17,8	282,5	20,0	420,5	21,6
Puglia	81,3	24,0	285,5	20,1	332,5	20,9	413,3	21,8
Basilicata	52,1	21,9	129,7	16,0	163,3	18,9	304,7	20,8
Calabria	44,7	22,2	102,7	14,3	152,8	18,5	323,3	20,4
Sicilia	52,2	23,7	176,1	18,4	283,9	19,9	297,2	20,3
Sardegna	57,5	23,6	153,3	17,5	173,0	19,3	403,4	21,6
ITALIA	58,7	23,6	133,9	16,6	205,4	19,6	358,7	20,9
NORD-CENTRO	59,8	23,7	116,1	15,7	183,2	19,4	354,0	20,8
MEZZOGIORNO	57,3	23,4	162,8	17,6	238,9	19,8	365,8	21,2

Tavola 4.11 – Corsi statali di alfabetizzazione: partecipanti, promossi ed insegnanti, per regione (a)

ANNI SCOLASTICI REGIONI	Corsi	PARTECIPANTI					Promossi	Insegnanti
		IN COMPLESSO		PER ETÀ (ANNI)				
		MF	F	15-18	19-30	oltre 30		
1989-90	431	5.252	2.446	407	1.845	3.000	2.660	446
1990-91	464	5.546	2.728	482	2.098	2.966	2.435	431
1991-92	540	8.042	3.032	452	3.821	3.769	3.418	534
1992-93 – PER REGIONE								
Piemonte	42	573	248	15	250	308	182	44
Valle d'Aosta	—	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	123	2.338	802	95	1.219	1.024	892	123
Trentino-Alto Adige	1	10	3	4	3	3	—	1
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
<i>Trento</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
Veneto	32	603	168	45	305	253	124	32
Friuli-Venezia Giulia	5	56	14	—	13	43	38	5
Liguria	25	558	312	22	265	271	194	25
Emilia-Romagna	55	1.147	356	86	528	533	184	55
Toscana	30	457	180	38	178	241	77	30
Umbria	—	—	—	—	—	—	—	—
Marche	7	112	53	5	52	55	29	7
Lazio	51	603	261	35	249	319	267	51
Abruzzo	—	—	—	—	—	—	—	—
Molise	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania	29	230	90	15	190	25	215	29
Puglia	13	150	78	10	60	80	118	13
Basilicata	3	39	18	—	4	35	11	3
Calabria	23	332	186	34	71	227	160	23
Sicilia	68	784	392	74	201	509	632	68
Sardegna	2	26	2	—	15	11	14	2
ITALIA	509	8.018	3.163	478	3.603	3.937	3.137	511
NORD-CENTRO	371	6.457	2.397	345	3.062	3.050	1.987	373
MEZZOGIORNO	138	1.561	766	133	541	887	1.150	138

(a) Dati forniti dal Ministero della pubblica istruzione.

Tavola 4.12 – Corsi per la formazione professionale secondo il livello professionale del corso, per regione (a)

ANNI SCOLASTICI REGIONI	CORSI DI QUALIFICAZIONE DI BASE (b)			CORSI DI SPECIALIZZAZIONE			TOTALE				
	PARTECIPANTI			PARTECIPANTI			Sedi	Corsi	PARTECIPANTI		Insegnanti
	Corsi	MF	F	Corsi	MF	F			MF	F	
1989-90	11.551	243.030	102.892	998	19.212	5.300	3.102	12.902	270.737	113.050	44.437
1990-91	11.678	244.403	108.398	1.012	21.646	5.914	2.830	12.690	266.049	108.192	40.583
1991-92	13.856	282.275	126.236	1.111	23.199	6.762	3.932	14.967	305.474	132.998	51.725
1992-93 – PER REGIONE											
Piemonte	1.131	29.142	12.817	71	1.450	442	248	1.202	30.592	13.259	5.604
Valle d'Aosta	81	2.426	1.187	5	71	14	45	86	2.497	1.201	624
Lombardia	2.346	57.110	26.377	244	5.186	1.848	505	2.590	62.296	30.225	10.044
Trentino-Alto Adige	737	16.186	6.452	121	2.999	867	229	858	19.185	7.319	2.677
Bolzano-Bozen	326	8.785	3.245	79	2.195	595	129	405	10.980	3.840	1.166
Trento	411	7.401	3.207	42	804	272	100	453	8.205	3.479	1.511
Veneto	1.402	31.533	11.770	171	3.468	818	463	1.573	35.001	12.588	4.982
Friuli-Venezia Giulia	757	14.632	5.767	75	1.458	326	135	832	16.090	6.093	1.665
Liguria	486	10.711	5.096	24	510	160	127	510	11.221	5.256	2.335
Emilia-Romagna	2.264	41.370	17.923	208	4.664	1.455	526	2.472	46.034	19.378	7.459
Toscana	694	12.530	6.079	41	636	287	196	735	13.166	6.366	2.559
Umbria	164	2.876	1.224	30	1.233	542	117	194	4.109	1.766	1.036
Marche	271	4.730	2.283	9	204	116	77	280	4.934	2.399	867
Lazio	828	20.694	11.625	12	288	203	177	840	20.982	11.828	3.965
Abruzzo	348	6.229	2.762	20	284	60	72	368	6.513	2.822	610
Molise	108	1.113	323	4	33	6	50	112	1.146	331	54
Campania	187	2.369	905	-	-	-	64	187	2.369	905	390
Puglia (c)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	233	4.113	1.960	1	50	-	122	234	4.163	1.960	929
Calabria	237	3.338	1.890	-	-	-	87	237	3.338	1.890	881
Sicilia	2.018	35.762	23.512	68	1.326	596	580	2.086	37.068	24.108	7.160
Sardegna	206	2.913	1.262	-	-	-	75	206	2.913	1.262	823
ITALIA	14.498	299.777	143.214	1.104	23.860	7.742	3.895	15.802	323.637	150.956	54.664
NORD-CENTRO	11.161	243.940	110.600	1.011	22.167	7.078	2.845	12.172	266.107	117.678	43.817
MEZZOGIORNO	3.337	55.837	32.614	93	1.693	664	1.050	3.430	57.530	33.278	10.847

(a) I corsi di formazione professionale forniscono conoscenze teorico-pratiche necessarie per svolgere ruoli professionali nei diversi settori produttivi. Essi tendono alla qualificazione, all'aggiornamento, al perfezionamento ed alla specializzazione dei lavoratori. - (b) Comprendono i corsi di prima formazione, di secondo livello, di riqualificazione o riconversione, di aggiornamento o perfezionamento e per handicappati. - (c) Dati non pervenuti.

Tavola 4.13 – Corsi per la formazione professionale secondo i gruppi di attività economica a cui indirizza il corso, per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	AGRICOLTURA		INDUSTRIA E ARTIGIANATO				COMMERCIO TRASPORTI E SERVIZI				TOTALE			
	Corsi	Parteci- panti	TOTALE		DI CUI INDUSTRIA		TOTALE		DI CUI SERVIZI ALBERGHIERI E PUBBLICI ESERCIZI		DI CUI SERVIZI SANITARI		Corsi	Parteci- panti
			Corsi	Parteci- panti	Corsi	Parteci- panti	Corsi	Parteci- panti	Corsi	Parteci- panti	Corsi	Parteci- panti		
1989-90	1.834	40.907	4.526	84.264	3.331	61.890	6.189	137.071	479	9.215	648	28.282	12.549	262.242
1990-91	1.739	40.946	4.422	79.468	3.253	59.585	6.529	145.635	544	9.674	617	31.161	12.690	266.049
1991-92	2.058	46.523	4.807	85.582	3.339	41.661	8.102	173.369	533	9.937	887	39.947	14.967	305.474
1992-93 – PER REGIONE														
Piemonte	149	5.485	543	10.508	476	9.230	510	14.599	33	623	141	7.119	1.202	30.592
Valle d'Aosta	4	76	32	1.271	18	675	50	1.150	12	141	2	42	86	2.497
Lombardia	85	1.669	887	18.247	567	12.526	1.618	42.380	133	2.844	184	11.423	2.590	62.296
Trentino-Alto Adige	45	1.422	295	5.726	123	2.522	518	12.037	73	1.724	30	703	858	19.185
Bolzano-Bozen	14	686	115	2.673	21	674	276	7.621	22	744	4	43	405	10.980
Trento	31	736	180	3.053	103	1.848	242	4.416	51	980	20	600	453	8.205
Veneto	557	11.081	582	11.112	514	9.915	434	12.808	29	642	117	6.650	1.573	35.001
Friuli-Venezia Giulia	87	1.709	257	4.427	149	2.589	488	9.954	40	826	8	441	832	16.090
Liguria	19	327	196	2.696	141	2.030	295	8.198	19	266	25	2.884	510	11.221
Emilia-Romagna	334	6.724	706	12.397	504	9.026	1.432	26.913	126	2.415	78	2.788	2.472	46.034
Toscana	83	1.453	188	2.402	97	1.235	464	9.311	19	298	39	2.247	735	13.166
Umbria	40	619	37	384	26	276	117	3.106	13	223	2	248	194	4.109
Marche	3	46	99	1.485	64	955	178	3.403	15	331	-	-	280	4.934
Lazio	6	161	264	5.492	223	4.711	570	15.329	18	299	63	4.307	840	20.982
Abruzzo	103	1.682	96	1.720	55	1.110	169	3.111	19	296	6	215	368	6.513
Molise	4	39	43	465	8	99	65	642	-	-	9	88	112	1.146
Campania	2	25	111	1.284	32	104	74	1.060	13	132	-	-	187	2.369
Puglia (a)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	34	447	101	1.666	4	53	99	2.050	12	189	13	573	234	4.163
Calabria	15	226	56	759	40	534	166	2.353	21	181	-	-	237	3.338
Sicilia	155	2.587	439	7.240	230	3.915	1.492	27.261	29	398	159	6.045	2.086	37.088
Sardegna	6	85	101	1.408	38	512	99	1.420	12	165	1	20	206	2.913
ITALIA	1.731	35.863	5.033	90.689	3.309	62.217	8.838	197.085	636	11.993	677	45.793	15.802	323.637
NORD-CENTRO	1.412	30.772	4.086	76.147	2.902	55.890	6.874	159.188	530	10.832	689	38.852	12.172	266.107
MEZZOGIORNO	319	5.091	947	14.542	407	6.527	2.164	37.897	106	1.361	188	6.941	3.430	57.530

(a) Dati non pervenuti.

Tavola 4.14 – Corsi sperimentali di scuola media per lavoratori: partecipanti, promossi ed insegnanti, per regione (a)

ANNI SCOLASTICI REGIONI	Corsi	PARTECIPANTI				Totale	PROMOSSI (b)		INSEGNANTI	
		PER ETÀ (ANNI)			MF		F	MF	F	
		16-17	18-23	oltre 23						
1989-90	3.693	21.074	24.859	20.564	66.497	57.650	21.927	4.329	2.948	
1990-91	3.573	19.142	23.333	18.151	60.626	44.700	18.793	4.086	2.701	
1991-92	3.302	15.288	17.854	19.416	52.558	38.247	16.231	3.807	2.584	
1992-93 – PER REGIONE										
Piemonte	215	796	511	2.084	3.391	2.852	1.189	241	142	
Valle d'Aosta	–	–	–	–	–	–	–	–	–	
Lombardia	260	828	552	2.901	4.281	3.174	1.600	280	209	
Trentino-Alto Adige	27	67	22	302	391	270	98	29	12	
Bozzeno-Bolzano	–	–	–	–	–	–	–	–	–	
Trento	–	–	–	–	–	–	–	–	–	
Veneto	92	261	318	794	1.373	1.111	538	157	75	
Friuli-Venezia Giulia	44	163	181	290	634	442	194	46	26	
Liguria	72	126	166	351	643	438	185	90	49	
Emilia-Romagna	104	320	140	1.127	1.587	1.261	555	163	113	
Toscana	83	200	560	732	1.492	1.087	536	172	109	
Umbria	9	43	105	212	360	234	69	37	27	
Marche	32	34	241	292	567	411	193	57	39	
Lazio	294	1.055	1.318	3.674	6.047	2.200	988	206	128	
Abruzzo	21	121	89	192	402	296	122	43	27	
Molise	12	48	79	80	207	147	58	18	10	
Campania	451	1.399	5.322	1.382	8.103	5.904	2.268	443	248	
Puglia	277	1.400	1.395	2.160	4.955	3.681	1.389	363	213	
Basilicata	16	64	71	161	296	218	87	27	24	
Calabria	96	321	376	815	1.512	1.063	463	174	94	
Sicilia	766	3.515	1.718	6.946	12.179	8.874	3.693	768	517	
Sardegna	68	455	103	751	1.309	937	362	180	125	
ITALIA	2.939	11.216	13.267	25.246	49.729	34.560	14.597	3.494	2.187	
NORD-CENTRO	1.232	3.893	4.114	12.759	20.766	13.480	6.155	1.478	929	
MEZZOGIORNO	1.707	7.323	9.153	12.487	28.963	21.100	8.442	2.016	1.258	

(a) I corsi sperimentali di scuola media per lavoratori sono stati istituiti ed organizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione al fine di consentire l'elevazione culturale dei lavoratori come previsto dalla contrattazione collettiva. Hanno durata complessiva non inferiore alle 350 ore di cui 150 ore con esonero dall'attività lavorativa e retribuite dal datore di lavoro (per tale motivo essi sono comunemente denominati corsi delle 150 ore). Al termine gli allievi sostengono l'esame di licenza media. La partecipazione ai corsi è stata estesa in favore degli adulti non occupati. I dati sono forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione. – (b) I dati si riferiscono all'anno scolastico precedente.

Tavola 4.15 – Studenti iscritti all'Università per corso di laurea

ANNI ACCADEMICI CORSI DI LAUREA	IN CORSO (a)		% Fuori corso sugli iscritti In complesso	ANNI ACCADEMICI CORSI DI LAUREA	IN CORSO (a)		% Fuori corso sugli iscritti In complesso
	Totale	Immatricolati al 1° anno			Totale	Immatricolati al 1° anno	
1990-91	960.727	322.854	30,5				
1991-92	1.019.238	336.601	30,8				
1992-93	1.044.182	334.273	31,4				
1993-94 – PER CORSO DI LAUREA (b)							
Gruppo scientifico	125.814	39.557	29,5				
Matematica	12.925	4.384	28,6				
Fisica	10.633	3.241	35,7				
Astronomia	487	201	23,5				
Discipline nautiche	238	89	14,7				
Chimica	9.238	2.420	19,4				
Chimica industriale	3.171	762	23,3				
Scienze geologiche	9.869	3.065	33,8				
Scienze dell'informazione	13.442	3.189	38,7				
Scienze naturali	9.012	3.024	25,5				
Scienze biologiche	29.026	11.208	31,0				
Scienze ambientali	2.062	762	0,3				
Farmacia	15.227	3.791	32,1				
Chimica e tecnologia farmaceutiche	10.392	3.377	12,0				
Biotechnologie agro-alimentari	92	44	0,0				
Gruppo medico	44.098	9.150	40,4				
Medicina e chirurgia	39.474	8.086	42,4				
Odontoiatria	4.624	1.064	14,9				
Gruppo Ingegneria	195.270	50.125	30,3				
Biennio propedeutico	1.234	925	4,8				
Ingegneria mineraria	74	–	65,1				
Ingegneria meccanica	21.437	6.048	26,4				
Ingegneria elettrotecnica	1.035	–	60,7				
Ingegneria elettronica	33.405	8.043	35,3				
Ingegneria nucleare	1.029	500	36,0				
Ingegneria chimica	5.564	1.394	23,7				
Ingegneria navale e meccanica	328	–	32,8				
Ingegneria aeronautica	6.363	1.587	33,8				
Ingegneria civile	22.638	6.400	32,2				
Ingegneria e tecnologie industriali	675	–	62,9				
Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione del territorio	363	–	62,5				
Ingegneria forestale	1	–	96,3				
Ingegneria dei materiali	2.532	832	14,6				
Ingegneria informatica	11.047	4.130	15,1				
Ingegneria elettrica	4.667	1.632	16,8				
Ingegneria delle telecomunicazioni	5.526	1.235	14,0				
Ingegneria gestionale	7.249	2.183	19,1				
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	5.227	2.159	11,7				
Pianificazione territoriale e urbanistica	258	191	14,9				
Disegno industriale	497	497	0,0				
Ingegneria edile	6.955	2.748	12,9				
Ingegneria navale	134	134	16,5				
Architettura	56.818	9.335	35,4				
Urbanistica	–	–	100,0				
Storia e conservazione beni architettonici e ambientali	216	152	8,9				
Gruppo agrario	22.997	7.141	31,4				
Scienze agrarie	8.954	2.483	32,8				
Scienze forestali	2.842	1.172	23,7				
Medicina veterinaria	6.245	1.516	42,5				
segue 1993-94 PER CORSO DI LAUREA (b)							
Scienze della produzione animale	1.272	620	31,6				
Scienze delle preparazioni alimentari	821	164	32,8				
Agricoltura tropicale e subtropicale	212	130	43,8				
Scienze e tecnologie alimentari	2.651	1.056	1,3				
Gruppo economico	186.615	56.026	30,6				
Economia e commercio	142.572	42.042	31,6				
Scienze economiche	189	58	36,8				
Scienze bancarie e assicurative	446	–	24,2				
Economia amministr. e istituz. internazionali	158	158	0,0				
Economia e legislatura per l'impresa	274	274	0,0				
Economia del turismo	140	140	0,0				
Scienze economiche e bancarie	4.159	854	54,9				
Scienze statistiche e demografiche	823	297	35,3				
Scienze statistiche e attuariali	1.151	374	19,3				
Scienze statistiche ed economiche	3.681	1.147	30,2				
Economia aziendale	16.845	6.229	23,5				
Economia politica	1.665	338	31,8				
Economia delle istituz. e mercati finan.	406	194	0,0				
Scienze economiche e sociali	1.350	123	38,4				
Discipline economiche e sociali	823	474	4,7				
Commercio internazionale e mercati valutari	3.639	1.031	21,5				
Economia marittima e dei trasporti	208	95	30,7				
Scienze bancarie assic. e previdenziali	8.086	2.198	0,9				
Gruppo politico-sociale	96.063	32.508	27,2				
Scienze politiche	77.731	28.460	29,6				
Sociologia	12.625	4.337	19,6				
Scienze internazionali e diplomatiche	370	92	0,0				
Scienze delle comunicazioni	4.197	1.055	0,3				
Relazioni pubbliche	1.140	564	0,0				
Gruppo giuridico	200.601	71.394	29,9				
Giurisprudenza	199.800	71.124	30,0				
Scienze dell'amministrazione	801	270	18,2				
Gruppo letterario	221.615	71.066	30,5				
Lettere	59.481	16.797	31,3				
Materie letterarie	6.726	2.028	42,9				
Filosofia	18.020	5.473	29,7				
Pedagogia	14.982	1.640	45,8				
Geografia	187	103	24,3				
Lingue e letterature straniere moderne	1.387	–	30,4				
Lingue e letterature straniere (c)	55.654	17.536	35,1				
Lingue e civiltà orientali	227	83	21,2				
Lingue e letterature orientali	991	333	29,6				
Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori	789	217	40,7				
Discipline arti, musica e spettacolo	3.980	1.332	37,2				
Storia	4.344	1.518	29,3				
Psicologia	32.812	10.586	19,0				
Conservazione beni culturali	7.573	3.319	8,8				
Studi islamici	12	8	25,0				
Filologia e storia Europa orientale	9	9	55,6				
Musicologia	360	108	30,0				
Scienze dell'educazione	14.081	9.966	2,8				
Totale	1.093.073	336.967	30,5				

(a) Dati provvisori. – (b) Esclusi i corsi di diploma universitario, che per gli immatricolati al 1° anno sono pari a 18.069. – (c) Stanno confluendo nel corso anche gli studenti di Lingue e letterature straniere moderne e Lingue e letterature straniere europee.

Tavola 4.16 – Studenti iscritti ai corsi di laurea per insegnante, secondo la facoltà e la sede universitaria (quozienti)

ANNI ACCADEMICI SEDI UNIVERSITARIE	Scienze matema- tiche fis- iche e na- turali	Farmacia	Medici- na e Chi- rurgia	Ingegne- ria	Architet- tura	Agraria	Medici- na veteri- naria	Econo- mia e Com- mercio	Scienze politiche	Giuri- spruden- za	Lettere e filosofia	Magiste- ro	Altre fa- oltà (a)	Totale
1990-91	14,5	19,8	7,3	21,9	43,7	9,8	15,2	53,8	38,7	81,1	23,1	28,4	21,6	23,7
1991-92	14,5	20,9	6,8	22,0	48,5	10,0	13,8	54,2	47,1	83,2	24,1	35,1	21,0	24,5
1992-93	16,1	21,5	6,2	28,5	50,6	9,7	13,7	59,5	51,1	92,5	28,5	36,3	27,9	27,6
1993-94 – PER SEDE UNIVERSITARIA														
Torino: Università	21,1	28,4	6,1	—	—	9,3	9,7	97,3	44,8	97,2	40,1	78,9	—	34,0
– Politecnico	—	—	—	20,4	32,2	—	—	—	—	—	—	—	—	23,4
Castellanza (Varese): Uni- versità degli studi	—	—	—	—	—	—	—	9,8	—	—	—	—	—	9,8
Milano: Università	29,5	27,8	8,1	—	—	17,2	14,3	49,4	83,8	178,2	50,2	—	—	35,8
– Politecnico	—	—	—	42,3	80,1	—	—	—	—	—	—	—	—	52,7
– Università commerciale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
L. Bocconi	—	—	—	—	—	—	—	24,0	—	—	—	—	—	24,0
– Università cattolica S. Cuore	—	—	—	—	—	—	—	45,8	28,5	102,6	36,7	34,9	23,0	41,0
– Istituto universitario di lin- gue moderne	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	24,0	24,0
Bergamo: Ist univ. di lin- gue e letterature straniere	—	—	—	58,9	—	—	—	51,7	—	—	—	—	29,9	43,2
Brescia: Università	—	—	7,0	27,6	—	—	—	63,9	—	—	—	—	—	24,1
– Sede distacc. dell'Univ. Sacro Cuore di Milano	12,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	20,7	38,9	8,4	18,9
Pavia: Università	9,0	27,7	6,7	17,1	—	—	—	65,8	35,6	71,1	20,8	—	—	19,8
Trento: Università	5,3	—	—	19,6	—	—	—	36,5	—	54,2	22,4	—	20,1	24,4
Verona: Università	30,2	—	3,5	—	—	—	—	57,9	—	—	45,4	—	28,2	23,0
Feltre: Sede distacc. del- l'Ist. di lingue moderne di Milano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	15,5	15,5
Venezia: Università	9,2	—	—	—	—	—	—	64,4	—	—	23,1	—	22,1	30,3
– Istituto universitario di ar- chitettura	—	—	—	—	47,3	—	—	—	—	—	—	—	—	47,3
Padova: Università	14,8	28,5	5,7	32,0	—	21,8	11,5	—	90,7	82,8	28,4	22,9	107,9	31,4
Udine: Università	23,3	—	3,6	17,1	—	8,3	—	46,8	—	—	22,9	—	22,2	17,9
Trieste: Università	11,1	15,4	5,2	14,6	—	—	—	40,3	57,0	76,8	23,5	18,1	16,4	21,1
Genova: Università	14,7	22,9	4,0	16,9	37,9	—	—	55,4	46,2	76,8	24,1	19,2	21,0	20,4
Piacenza: Sede distacc. dell'Univ. S. Cuore di Mila- no	—	—	—	—	—	7,6	—	37,2	—	—	—	—	—	14,7
Parma: Università	10,2	20,1	3,4	30,9	—	10,0	13,8	66,3	—	86,6	34,1	—	—	22,9
Modena: Università	8,3	12,2	3,2	27,9	—	—	—	34,0	—	60,6	—	—	—	16,3
Bologna: Università	18,3	28,7	7,6	31,8	—	11,4	17,4	93,4	64,4	170,8	43,9	29,2	42,6	35,2
Ferrara: Università	10,9	22,2	3,7	65,2	31,4	—	—	—	—	100,5	20,3	—	—	20,0
Firenze: Università	12,5	15,4	4,5	31,3	50,7	10,0	—	45,5	47,1	66,1	22,8	19,7	—	24,7
Pisa: Università	14,1	20,1	3,1	35,7	—	5,8	10,6	61,0	36,7	80,6	19,0	—	19,9	19,4
Arezzo: Sede distaccata dell'Univ. di Siena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9,5	—	9,5
Siena: Università	8,5	10,6	4,4	25,3	—	—	—	—	—	43,3	15,7	—	48,8	18,0
Perugia: Università	11,1	16,9	5,7	27,2	—	7,0	16,1	53,8	26,1	79,7	27,9	14,7	—	20,0
Urbino: Università	11,4	22,6	—	—	—	—	—	32,9	67,7	123,2	23,3	50,0	105,8	53,5
Ancona: Università	88,9	—	5,8	29,2	—	7,3	—	51,8	—	—	—	—	—	22,7
Macerata: Università	—	—	—	—	—	—	—	—	46,3	75,7	24,5	—	—	43,6
Camerino (Macerata): Uni- versità	14,8	16,3	—	—	26,0	—	10,9	—	—	70,8	—	—	—	27,7

(a) Cfr. corrispondente nota alla pagina seguente.

Tavola 4.16 segue – Studenti iscritti ai corsi di laurea per insegnante, secondo la facoltà e la sede universitaria (quozienti)

SEDI UNIVERSITARIE	Scienze matematiche fisiche e naturali	Farmacia	Medicina e Chirurgia	Ingegneria	Architettura	Agraria	Medicina veterinaria	Economia e Commercio	Scienze politiche	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Magistero	Altre facoltà (a)	Totale
segue 1993-94 – PER SEDE UNIVERSITARIA														
Viterbo: Università della Tuscia	13,9	–	–	–	–	10,6	–	76,6	–	–	–	–	52,6	30,7
Roma: Università La Sapienza	20,1	30,4	6,2	34,6	39,3	–	–	102,7	68,1	154,0	34,1	–	162,9	47,8
– Università di Tor Vergata	11,5	–	3,1	33,6	–	–	–	114,2	–	113,4	20,1	–	–	25,0
– III Università	42,5	–	–	63,6	40,4	–	–	112,9	–	–	181,8	228,7	–	111,6
– Libera Università Maria S.S. Assunta	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	17,6	10,1	–	11,4
– Sede distaccata dell'Università Sacro Cuore di Milano	–	–	2,1	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	2,1
– Libera Università internazionale studi sociali Cassino (Frosinone): Università	–	–	–	–	–	–	–	8,8	6,9	11,9	–	–	–	9,3
L'Aquila: Università	20,8	–	6,6	24,9	–	–	–	83,4	–	–	52,6	–	–	54,0
Teramo: Sede distacc. dell'Univ. D'Annunzio di Chieti	–	–	–	26,2	–	–	–	51,8	–	–	21,1	–	–	20,5
Pescara: Sede distacc. dell'Univ. D'Annunzio di Chieti	–	–	–	–	–	–	26,1	–	27,4	111,1	–	–	–	63,7
Chieti: Università D'Annunzio	–	–	–	–	52,8	–	–	–	–	–	–	–	48,6	61,9
Campobasso: Università	69,5	25,2	11,1	–	–	–	–	–	–	–	26,9	–	–	16,5
Foggia: Sede distacc. Univ. di Bari	–	–	–	–	–	5,6	–	–	–	109,9	–	–	–	31,5
Napoli: Università	–	–	25,0	–	–	30,8	–	59,9	–	337,5	–	–	–	118,8
– II ^o Ateneo	11,8	16,1	2,1	26,0	31,3	5,5	9,4	59,5	25,3	78,2	18,8	–	–	20,3
– Istituto universitario navale	17,6	–	8,0	54,5	22,8	–	–	233,0	–	202,5	404,0	–	38,0	16,4
– Istituto universitario orientale	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	59,8	59,8
– Istituto universitario di magistero S.O. Benincasa	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	48,8	–	48,8
Salerno: Università	31,0	54,0	–	32,2	–	–	–	106,4	–	171,7	38,0	–	68,3	61,2
Bari: Università	30,7	29,8	12,3	–	–	8,0	17,0	94,0	–	122,0	31,1	34,3	35,5	40,7
– Politecnico	–	–	–	34,8	74,5	–	–	–	–	–	–	–	–	37,2
Lecco: Università	21,4	–	–	49,8	–	–	–	205,5	–	–	29,0	33,3	–	42,6
Potenza: Università della Basilicata	12,7	–	–	24,1	–	9,1	–	–	–	–	26,4	–	–	16,0
Cosenza: Università della Calabria	11,9	6,9	–	24,8	–	–	–	39,3	–	–	29,3	–	–	24,4
Catanzaro: Sede distacc. dell'Univ. di Reggio Calabria	–	4,5	5,2	–	–	–	–	–	–	56,2	–	–	–	23,6
Reggio di Calabria: Università	–	–	–	18,9	30,0	8,3	–	–	–	–	–	–	–	20,4
Palermo: Università	11,6	18,7	5,5	15,7	40,7	11,7	–	45,2	91,0	80,9	30,9	37,1	–	26,0
Messina: Università	9,7	17,7	3,3	65,8	–	–	13,4	140,9	46,5	110,8	27,9	26,9	10,1	24,8
Catania: Università	18,8	22,0	6,1	30,4	–	13,2	–	68,0	35,1	74,9	28,6	76,5	–	26,7
Sassari: Università	13,8	11,0	7,0	–	–	8,9	9,7	320,8	34,9	59,6	41,9	–	–	22,6
Cagliari: Università	16,1	18,6	6,2	29,0	–	–	–	81,1	44,1	107,2	38,9	41,4	–	30,6
Totale (b)	16,5	21,6	5,4	28,8	45,0	10,3	13,1	59,7	50,0	96,0	29,0	35,3	60,4	29,1

(a) Comprende: Scienze nautiche, Chimica industriale, Scienze economiche e bancarie, Scienze economiche e sociali, Scienze economiche bancarie assicur. e previdenziali, Scienze bancarie finanziarie e previdenziali, Economia trasporti e commercio internazionale, Scienze statistiche demografiche e attuariali, Sociologia, Lingue e letterature straniere, Conservazione dei beni culturali, Psicologia straniere europee. – (b) Restano esclusi gli studenti dei corsi di diploma universitario e i docenti che insegnano esclusivamente in tale tipo di corsi.

Tavola 4.17 – Personale insegnante ai corsi di laurea nelle Università, per facoltà e posizione giuridica.

ANNI ACCADEMICI POSIZIONE GIURIDICA	Scienze matematiche fisiche e naturali	Farmacia	Medicina e Chirurgia	Ingegneria	Architettura	Agraria	Medicina veterinaria	Economia e Commercio	Scienze politiche	Giurisprudenza	Lettere e Filosofia	Magistero	Altre facoltà (a)	Totale
1990-91	8.537	1.443	12.720	5.829	1.858	2.061	762	3.619	1.951	2.766	6.113	3.437	3.895	54.991
1991-92	8.749	1.425	13.391	6.277	1.835	2.030	796	3.780	1.867	2.800	6.041	3.135	4.399	56.525
1992-93	8.683	1.522	13.120	6.268	1.856	2.102	822	3.950	2.044	2.905	6.345	2.291	2.842	54.750
1993-94 – PER POSIZIONE GIURIDICA														
Professori ordinari e straordinari	2.176	336	2.585	1.720	376	554	250	791	401	850	1.556	348	488	12.431
Professori fuori ruolo	104	30	191	84	16	31	22	30	20	31	115	37	25	736
Professori incaricati (b)	87	74	34	83	76	109	4	174	51	89	83	61	79	1.004
Professori incaricati esterni	26	5	2	23	9	2	4	15	6	2	7	2	27	130
Professori incaricati interni – con la qualifica di professori ordinari o straordinari nella stessa università dell'incarico (c)	61	69	32	60	67	107	–	159	45	87	76	58	52	874
– con la qualifica di professori ordinari o straordinari in università diversa da quella dell'incarico	14	–	9	19	46	64	–	75	19	39	34	45	29	393
– con la qualifica di assistente presso la stessa università dell'incarico (c)	9	16	21	7	17	37	–	34	8	32	39	5	12	237
– con la qualifica di assistente presso un'università diversa da quella dell'incarico	19	10	2	19	4	4	–	42	14	7	1	7	10	139
– con la qualifica di professore di scuole secondarie o altri dipendenti di amministrazioni varie	7	12	–	2	–	–	–	2	2	2	–	1	–	28
Professori associati	12	31	–	13	–	2	–	6	2	7	2	1	1	77
Professori a contratto	3.467	573	4.207	2.394	724	758	248	1.007	600	476	1.915	625	760	17.754
Ricercatori	387	148	2.087	466	124	93	89	798	193	262	363	157	393	5.560
Assistenti	2.362	384	4.196	1.719	622	623	238	892	613	1.010	2.207	780	657	16.303
Lettori	108	30	463	162	62	27	11	174	91	299	129	70	80	1.706
Contrattisti (d)	94	9	44	39	13	23	7	195	126	26	391	126	340	1.433
Beneficiari di assegno biennale (e)	–	1	2	1	–	–	–	174	1	3	–	–	–	182
Totale (f)	2	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	2
	8.754	1.575	13.798	6.630	1.963	2.150	869	4.118	2.063	3.000	6.724	2.152	2.783	56.579

(a) Comprende: Scienze nautiche, Chimica industriale, Scienze economiche e bancarie, Scienze economiche e sociali, Scienze bancarie finanziarie e previdenziali, Economia trasporti e commercio Internazionale, Scienze statistiche demografiche e attuariali, Sociologia, Lingue e letterature straniere, Conservazione dei beni culturali, Psicologia. – (b) Ai sensi dell'art. 1 della legge del 18 febbraio 1963 n. 377. – (c) Vedi nota (f). – (d) Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 1 ottobre 1973 n. 580 convertito nella legge del 30 novembre 1973 n. 766. – (e) Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 1 ottobre 1973 n. 580 convertito nella legge del 30 novembre 1973 n. 766. – (f) Nel totale generale non sono comprese le voci riguardanti i professori incaricati di ruolo nella stessa università, né gli assistenti con incarico presso la stessa università, al fine di evitare duplicazioni di insegnanti. Non sono, invece, eliminabili duplicazioni di insegnanti in servizio in più sedi contemporaneamente. Restano comunque esclusi i docenti che insegnano esclusivamente nei corsi di diploma universitario.

Tavola 4.18 – Studenti laureati per sesso e corso di laurea

ANNI SOLARI CORSI DI LAUREA	LAUREATI			ANNI SOLARI CORSI DI LAUREA	LAUREATI		
	MF	F	% F/MF		MF	F	% F/MF
1990	89.481	44.525	49,8	segue 1993-94 PER CORSO DI LAUREA (a)			
1991	90.657	45.512	50,2				
1992	90.113	45.885	50,9				
1993 – PER CORSO DI LAUREA (a)							
Gruppo scientifico	12.171	6.666	54,8	Medicina veterinaria	863	322	37,3
Matematica	1.242	869	70,0	Scienze della produzione animale	74	27	36,5
Fisica	1.156	396	34,3	Scienze delle preparazioni alimentari	154	86	55,8
Astronomia	31	12	38,7	Agricoltura tropicale e subtropicale	15	6	40,0
Discipline nautiche	21	3	14,3	Gruppo economico	16.010	6.666	41,6
Chimica	666	322	48,3	Economia e commercio	12.385	5.078	41,0
Chimica industriale	203	79	38,9	Scienze economiche	32	10	31,0
Scienze geologiche	1.179	323	27,4	Scienze bancarie e assicurative	58	24	41,4
Scienze dell'informazione	1.491	394	26,4	Scienze economiche e bancarie	735	314	42,7
Scienze naturali	516	371	71,9	Scienze economico-marittime	38	22	57,9
Scienze biologiche	3.110	2.271	73,0	Scienze statistiche e demografiche	150	89	59,3
Farmacia	2.118	1.331	62,8	Scienze statistiche ed attuariali	54	32	59,3
Chimica e tecnologia farmaceutiche	438	295	67,4	Scienze statistiche ed economiche	372	179	48,1
Gruppo medico	8.459	3.698	43,7	Economia aziendale	1.499	509	34,0
Medicina e chirurgia	7.761	3.474	44,8	Economia politica	249	112	45,0
Odontoiatria	698	224	32,1	Scienze economiche e sociali	225	209	92,9
Gruppo Ingegneria	12.711	2.797	22,0	Discipline economiche e sociali	73	27	37,0
Ingegneria mineraria	54	7	13,0	Commercio internaz. e mercati valutari	121	57	47,1
Ingegneria meccanica	1.214	48	4,0	Economia marittima e dei trasporti	18	3	16,7
Ingegneria elettrotecnica	332	19	5,7	Economia bancaria finanz. e assicurativa	1	1	100,0
Ingegneria elettronica	3.019	248	8,2	Gruppo politico-sociale	6.644	3.427	51,8
Ingegneria nucleare	111	16	14,4	Scienze politiche	5.339	2.715	50,9
Ingegneria chimica	336	77	22,9	Sociologia	1.305	712	54,6
Ingegneria navale e meccanica	32	–	0,0	Gruppo giuridico	13.961	7.239	51,9
Ingegneria aeronautica	370	17	4,6	Giurisprudenza	13.906	7.209	54,5
Ingegneria civile	1.897	191	10,1	Scienze dell'amministrazione	55	30	83,5
Ingegneria e tecnologie industriali	154	8	5,2	Gruppo letterario	20.038	16.735	80,9
Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale	124	21	16,9	Lettere	4.984	4.032	86,7
Ingegneria forestale	7	–	0,0	Materie letterarie	1.092	947	64,9
Ingegneria dei materiali	28	2	7,1	Filosofia	1.585	1.029	87,5
Ingegneria informatica	46	3	6,5	Pedagogia	2.908	2.544	87,4
Ingegneria elettronica	47	4	8,5	Geografia	10	2	20,0
Ingegneria delle telecomunicazioni	12	3	25,0	Lingue e letterature straniere moderne	122	111	91,0
Ingegneria gestionale	235	29	12,3	Lingue e letterature straniere (b)	6.144	5.649	91,9
Ingegneria per ambiente e territorio	8	–	0,0	Lingue e civiltà orientali	5	4	80,0
Ingegneria edile	5	3	60,0	Lingue e letterature orientali	84	62	73,8
Pianificaz. territoriale e urbanistica	12	6	50,0	Scuola superiore di lingue moderne			
Architettura	4.668	2.095	44,9	per interpreti e traduttori	175	151	86,3
Gruppo agrario	2.473	763	30,9	Discipline arti, musica e spettacolo	332	184	55,4
Scienze agrarie	1.176	264	22,4	Storia	287	147	51,2
Scienze forestali	191	58	30,4	Psicologia	2.128	1.735	81,5
				Conservazione beni culturali e ambientali	113	90	79,6
				Filologia e storia Europa orientale	3	1	33,3
				Musicologia	48	30	62,5
				Scienze dell'educazione	18	17	94,4
				Totale	92.467	47.991	51,9

(a) Esclusi i corsi di diploma universitario. – (b) Stanno confluendo nel corso anche gli studenti di Lingue e letterature straniere moderne e Lingue e letterature straniere europee.

CAPITOLO 5 – STATISTICHE CULTURALI E SOCIALI VARIE, INDAGINE STATISTICA SUI MUSEI, ELEZIONI

Statistiche culturali, attività ricreative e sportive

Le indagini statistiche concernenti le attività culturali riguardano sia le più importanti espressioni culturali, sia le attività ricreative e sportive.

Statistiche culturali

Le indagini fanno riferimento alle biblioteche statali, agli istituti statali di antichità e d'arte, alla produzione libraria ed alla stampa periodica.

Biblioteche

I dati sulle biblioteche sono forniti dal Ministero per i beni culturali ed ambientali e concernono sia la consistenza del materiale esistente alla fine dell'anno, sia le consultazioni ed i prestiti effettuati nel corso dell'anno. Alla fine del 1993 il numero delle consultazioni, con riferimento all'anno precedente, è aumentato del 3,6%, mentre il numero dei prestiti ai privati ha subito un incremento dell'1,1%.

Istituti di antichità e d'arte

I dati vengono forniti dagli istituti dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali e si riferiscono al numero sia degli istituti che dei visitatori, distinti entrambi a seconda che l'ingresso sia a pagamento (ivi compresi gli introiti medi per visitatore) o gratuito ed, analiticamente, per musei, gallerie, monumenti e scavi. Dall'esame di tali dati risulta che fra il 1992 e il 1993 si è verificato, a livello nazionale, un incremento degli introiti (+9,1%). I visitatori, invece, sono diminuiti dello 0,5%.

Indagine statistica sui musei e istituzioni simili al 31-12-1992

Oltre a detta indagine annuale limitata alla rilevazione degli Istituti di antichità ed arte di appartenenza statale, l'ISTAT ha realizzato nel corso dell'anno 1993 (con riferimento alla situazione al 31-12-1992) una indagine statistica che ha avuto l'obiettivo di raccogliere molteplici informazioni sulla totalità dei musei e su altre istituzioni simili esistenti in Italia,

qualsiasi fosse la loro appartenenza.

L'indagine ha fatto seguito ad una precedente attuata sempre dall'ISTAT nel 1979 (a).

Le istituzioni simili che insieme ai musei hanno formato oggetto della rilevazione sono state: le gallerie di esposizione dipendenti da biblioteche, archivi, scuole, accademie ed altre istituzioni scientifiche, le istituzioni che presentano specie viventi, quali giardini zoologici, orti botanici, acquari, le riserve naturali e i planetari.

I risultati più significativi dell'indagine sono stati riportati su alcune tavole del presente annuario, mentre una pubblicazione specifica è stata destinata a contenere tutti gli altri dati disponibili.

Produzione libraria

Quanto alla produzione libraria rilevata presso le Case editrici, i dati presentati nelle tavole si riferiscono alle opere pubblicate, per tipo di edizione e genere, nonché alle pagine, alla tiratura delle opere stesse e al prezzo medio per opera. È interessante, al riguardo, evidenziare che le prime edizioni nel 1993 hanno avuto un aumento del 2,5%. Le edizioni successive alla prima sono aumentate del 3% e le ristampe del 7,8%. Da segnalare, inoltre, rispetto al 1992, un incremento del numero delle opere scolastiche (4,4%) cui ha corrisposto una diminuzione della tiratura (-9,2%). Anche le opere per ragazzi hanno avuto un incremento dei titoli (+9%) e una diminuzione della tiratura (-2,2%).

Stampa periodica

La rilevazione viene effettuata annualmente dall'ISTAT tramite gli Uffici di statistica delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura che invitano le Redazioni dei periodici a compilare l'apposito modello di rilevazione. I dati rilevati riguardano la periodicità, la diffusione e la materia trattata. La variazione più significativa del 1992, rispetto al 1991, concerne la diffusione dei quotidiani, con un aumento del 3,1%.

Attività ricreative e sportive

Il settore comprende le radiodiffusioni, le

attività teatrali e musicali, il cinematografo, i trattenimenti vari e le manifestazioni sportive. I dati sono forniti, per le radiodiffusioni dalla RAI e, per le altre attività ricreative e sportive, dalla Società italiana autori ed editori (SIAE).

Radio e televisione

I dati, riferiti alla sola RAI, nel 1993 hanno registrato, rispetto al 1992, un aumento degli abbonamenti alla televisione del 2,7%. A livello regionale è interessante rilevare come la massima frequenza degli abbonamenti alla televisione si registri in Liguria con 354 abbonamenti ogni 1.000 abitanti e la più bassa in Campania con 174.

Le ore di trasmissione in complesso per radio e televisione nel 1993 sono diminuite del 4,9%, con un incremento del 2,3% per la televisione.

Per quanto concerne le trasmissioni televisive gli incrementi più significativi si sono registrati per le rubriche culturali (+54,6%) per il telegiornale (+10,1%), per i film (+7,7%) e per l'intrattenimento leggero (+5,1%). Riguardo alle trasmissioni radiofoniche si è registrato un aumento per quelle sportive (+28,8%), per la rivista, varietà, operette e commedie musicali (+8,5%), per la musica sinfonica e da camera (+6,8%) e per i notiziari (+5,5%).

Attività teatrali e musicali

Nel 1992 le attività teatrali e musicali fanno registrare, rispetto all'anno precedente, un aumento del numero delle rappresentazioni

(+0,7%) e dei biglietti venduti (+1,7%). La spesa del pubblico, calcolata a prezzi 1990, ha subito, invece, una diminuzione (-2,6%).

Cinematografo

Durante il 1992 si è verificata una diminuzione delle presenze nelle sale cinematografiche (-5,7%).

Trattenimenti vari e manifestazioni sportive

All'aumento della spesa del pubblico per i trattenimenti vari (+7,7%) ha corrisposto, nel 1992, una diminuzione della spesa relativa alle manifestazioni sportive (-5,1%).

Statistiche elettorali

I dati vengono forniti dal Ministero dell'Interno, dalla Camera dei deputati e dal Senato della Repubblica ed elaborati dall'ISTAT.

Come è noto, in via ordinaria, ogni cinque anni i cittadini italiani sono chiamati alle urne per eleggere i propri rappresentanti al Parlamento nazionale (Camera e Senato), al Parlamento europeo e nei Consigli regionali, provinciali e comunali. La legislazione in materia elettorale ha già subito, come è noto, recenti rilevanti modifiche ed altre rettifiche alle varie leggi elettorali sono ancora in corso di approntamento.

Nelle tavole che seguono sono riportati dati sulle elezioni del Parlamento europeo, del Parlamento nazionale e dei Consigli regionali.

Tavola 5.1 – Istituti statali di antichità e d'arte, visitatori e introiti per specie di Istituto e regione (a)

ANNI REGIONI	ISTITUTI			VISITATORI			Introiti in milioni di lire		
	con ingresso a pagamento	con ingresso gratuito	Totale	DEGLI ISTITUTI CON INGRESSO A PAGAMENTO		degli istituti con ingresso gratuito		Totale	
				paganti	non paganti				
MUSEI									
1989	68	25	93	1.408.162	1.282.006	2.690.168	236.585	2.926.753	4.140
1990	69	31	100	1.301.076	1.203.890	2.504.966	244.631	2.749.597	4.439
1991	69	31	100	1.085.571	1.132.678	2.218.249	213.987	2.432.236	6.485
1992	67	31	98	1.025.859	1.147.523	2.173.382	235.465	2.408.847	6.153
1993	67	34	101	1.100.442	1.220.277	2.320.719	318.829	2.637.548	6.581
GALLERIE									
1989	27	3	30	2.815.627	815.150	3.630.777	46.113	3.676.890	11.612
1990	27	3	30	2.602.844	821.227	3.424.071	45.783	3.469.854	13.027
1991	27	3	30	2.073.242	809.257	2.882.499	32.611	2.915.110	19.023
1992	27	3	30	2.268.175	840.230	3.108.405	38.305	3.146.710	20.155
1993	26	6	32	2.469.491	802.264	3.271.755	92.029	3.363.784	21.253
MONUMENTI E SCAVI									
1989	61	93	154	5.578.891	3.391.018	8.969.909	14.478.814	23.448.523	21.129
1990 (b)	65	105	170	4.977.322	3.869.359	8.846.681	10.672.264	19.518.945	21.441
1991	66	95	161	4.031.501	3.454.197	7.485.698	9.608.479	17.094.177	31.001
1992	66	96	162	4.392.235	2.939.490	7.331.725	8.615.373	15.947.098	31.638
1993	66	97	163	4.996.458	3.439.899	8.436.357	8.961.070	15.397.427	35.404
TOTALE									
1989	156	121	277	9.802.680	5.488.174	15.290.854	14.761.312	30.052.166	36.681
1990 (b)	161	139	300	8.881.242	5.894.478	14.775.718	10.962.678	25.738.396	38.907
1991	162	129	291	7.190.314	5.396.132	12.586.446	9.855.077	22.441.523	56.509
1992	160	130	290	7.686.269	4.927.243	12.613.512	8.889.143	21.502.655	57.946
1993	159	137	296	8.566.391	5.462.440	14.028.831	7.369.928	21.398.759	63.238
1993 – TOTALE PER REGIONE									
Piemonte	9	6	15	171.898	202.735	374.733	60.112	434.845	1.308
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	9	3	12	582.813	271.085	853.898	17.655	871.553	3.996
Trentino-Alto Adige	-	1	1	-	-	-	482	482	-
Boziano-Bozen	-	1	1	-	-	-	482	482	-
Trento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	8	2	10	323.482	132.779	456.261	8.603	464.864	2.187
Friuli-Venezia Giulia	3	8	11	109.891	100.289	210.180	743.413	953.593	646
Liguria	4	2	6	26.738	30.481	57.219	2.998	60.217	107
Emilia-Romagna	16	12	28	158.041	241.641	399.682	1.135.812	1.535.494	771
Toscana	25	14	39	2.760.022	989.996	3.750.018	295.988	4.046.006	22.241
Umbria	4	3	7	53.984	43.352	97.336	65.640	162.976	347
Marche	4	6	10	179.364	171.373	350.737	22.488	373.225	1.240
Lazio	36	35	71	2.045.396	1.245.797	3.291.193	1.932.967	5.224.160	14.462
Abruzzo	2	9	11	30.214	43.301	73.515	83.019	156.534	181
Molise	-	4	4	-	-	-	76.088	76.088	-
Campania	21	12	33	1.918.498	1.652.157	3.570.655	2.548.803	6.119.458	14.845
Puglia	8	4	12	56.714	144.315	201.029	27.532	228.561	234
Basilicata	4	2	6	18.341	44.026	62.367	50.369	112.736	73
Calabria	3	9	12	37.468	89.081	126.549	131.360	257.909	225
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	3	5	8	93.427	60.032	153.459	166.599	320.058	374
ITALIA	159	137	296	8.566.391	5.462.440	14.028.831	7.369.928	21.398.759	63.238
NORD-CENTRO	118	92	210	6.411.729	3.429.528	9.841.257	4.286.158	14.127.415	47.305
MEZZOGIORNO	41	45	86	2.154.662	2.032.912	4.187.574	3.083.770	7.271.344	15.932

(a) Fonte: Ministero per i beni culturali e ambientali. I dati si riferiscono agli Istituti aperti nell'anno. - (b) La diminuzione rispetto al 1989 dei visitatori degli Istituti senza tassa d'ingresso è dovuta, in gran parte, ad un accertamento effettuato dalla Soprintendenza ai beni ambientali di Firenze sul numero dei visitatori del Giardino di Boboli, dove dal 1° ottobre 1990 è stata istituita la tassa d'ingresso.

Tavola 5.2 – Istituti statali di antichità e d'arte, visitatori e introiti per specie di istituto e regione
(composizione percentuale, introiti medi)

ANNI REGIONI	ISTITUTI			VISITATORI				Introiti medi per visitatore a pagamento	
	con ingresso a pagamento	con ingresso gratuito	Totale	DEGLI ISTITUTI CON INGRESSO A PAGAMENTO		degli istituti con ingresso gratuito	Totale		
				paganti	non paganti				
MUSEI									
1989	73,1	26,8	100,0	48,1	43,8	91,9	8,1	100,0	2.940
1990	69,0	31,0	100,0	47,3	43,8	91,1	8,9	100,0	3.412
1991	69,0	31,0	100,0	44,6	46,6	91,2	8,8	100,0	5.874
1992	68,4	31,6	100,0	42,6	47,6	90,2	9,8	100,0	5.998
1993	66,3	33,7	100,0	41,7	46,3	88,0	12,0	100,0	5.980
GALLERIE									
1989	90,0	10,0	100,0	76,6	22,1	98,7	1,3	100,0	4.124
1990	90,0	10,0	100,0	75,0	23,7	98,7	1,3	100,0	5.005
1991	90,0	10,0	100,0	71,1	27,8	98,9	1,1	100,0	9.175
1992	90,0	10,0	100,0	72,1	26,7	98,8	1,2	100,0	8.886
1993	81,3	18,7	100,0	73,4	23,9	97,3	2,7	100,0	8.606
MONUMENTI E SCAVI									
1989	39,6	60,4	100,0	23,8	14,5	38,3	61,7	100,0	3.767
1990	38,2	61,8	100,0	25,5	19,8	45,3	54,7	100,0	4.308
1991	41,0	59,0	100,0	23,6	20,2	43,8	56,2	100,0	7.690
1992	40,7	59,3	100,0	27,6	18,4	46,0	54,0	100,0	7.203
1993	40,5	59,5	100,0	32,5	22,3	54,8	45,2	100,0	7.086
TOTALE									
1989	56,3	43,7	100,0	32,6	18,3	50,9	49,1	100,0	3.762
1990	53,7	46,3	100,0	34,5	22,9	57,4	42,6	100,0	4.381
1991	55,7	44,3	100,0	32,0	24,1	56,1	43,9	100,0	7.859
1992	55,2	44,8	100,0	35,8	22,9	58,7	41,3	100,0	7.539
1993	53,7	46,3	100,0	40,1	25,5	65,6	34,4	100,0	7.382
1993 – TOTALE PER REGIONE									
Piemonte	60,0	40,0	100,0	39,6	46,6	86,2	13,8	100,0	7.605
Valle d'Aosta	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Lombardia	75,0	25,0	100,0	66,9	31,1	98,0	2,0	100,0	6.856
Trentino–Alto Adige	–	100,0	100,0	–	–	–	100,0	100,0	–
Boziano–Bozen	–	100,0	100,0	–	–	–	100,0	100,0	–
Trento	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Veneto	80,0	20,0	100,0	69,6	28,5	98,1	1,9	100,0	6.761
Friuli–Venezia Giulia	27,3	72,7	100,0	11,5	10,5	22,0	78,0	100,0	5.879
Liguria	66,7	33,3	100,0	44,4	50,6	95,0	5,0	100,0	4.002
Emilia–Romagna	57,1	42,9	100,0	10,3	15,7	26,0	74,0	100,0	4.879
Toscana	64,1	35,9	100,0	68,2	24,5	92,7	7,3	100,0	8.058
Umbria	57,1	42,9	100,0	33,1	26,6	59,7	40,3	100,0	6.428
Marche	40,0	60,0	100,0	48,1	45,9	94,0	6,0	100,0	6.813
Lazio	50,7	49,3	100,0	39,2	23,8	63,0	37,0	100,0	7.071
Abruzzo	18,2	81,8	100,0	19,3	27,7	47,0	53,0	100,0	5.991
Molise	–	100,0	100,0	–	–	–	100,0	100,0	–
Campania	63,6	36,4	100,0	31,3	27,0	58,3	41,7	100,0	7.738
Puglia	66,7	33,3	100,0	24,8	63,2	88,0	12,0	100,0	4.126
Basilicata	66,7	33,3	100,0	16,3	39,0	55,3	44,7	100,0	3.980
Calabria	25,0	75,0	100,0	14,5	34,6	49,1	50,9	100,0	6.005
Sicilia	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Sardegna	37,5	62,5	100,0	29,2	18,7	47,9	52,1	100,0	4.003
ITALIA	53,7	46,3	100,0	40,1	25,5	65,6	34,4	100,0	7.382
NORD–CENTRO	56,2	43,8	100,0	45,4	24,3	69,7	30,3	100,0	7.378
MEZZOGIORNO	47,7	52,3	100,0	29,6	28,0	57,8	42,4	100,0	7.394

Tavola 5.3 – Consistenza del materiale, consultazioni, prestiti e personale nelle biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali (a)

ANNI BIBLIOTECHE REGIONI	CONSISTENZA DEL MATERIALE AL 31 DICEMBRE								
	Manoscritti volumi	STAMPATI				Periodici in corso	Opere consultate	Prestiti a privati	Personale in totale
		Volumi	Opuscoli	Incunaboli	Cinque- centine				
1989 (b)	160.234	17.172.949	7.894.502	35.295	277.646	15.276	2.635.829	260.212	3.119
1990	159.655	17.373.586	7.200.509	34.911	294.239	(c) 60.298	2.455.559	263.675	3.230
1991	160.104	18.080.352	7.208.798	34.911	293.803	61.058	2.818.052	253.457	3.219
1992	161.707	20.298.122	7.220.100	34.911	294.064	64.315	2.849.164	258.140	3.342
1993 – PER BIBLIOTECA									
Torino-Nazionale	3.731	618.883	175.202	1.602	10.063	63	151.321	12.738	122
– Reale	4.354	185.485	20.301	187	5.011	37	20.711	27	24
Piemonte	8.085	804.378	195.503	1.789	15.074	100	172.032	12.765	148
Milano-Nazionale-Braidense	2.110	817.335	298.937	2.363	24.360	1.967	44.247	7.100	122
Pavia-Universitaria	1.839	320.778	144.886	668	7.000	774	74.000	8.782	52
Cremona-Statale	932	317.218	40.988	297	4.697	633	186.153	22.344	42
– Libreria civica (d)	1.615	101.128	30.394	76	1.504	228
Lombardia	6.496	1.556.459	515.205	3.404	37.561	3.602	304.400	38.228	216
Venezia-Nazionale Marciana	12.895	572.951	258.456	2.883	24.055	1.124	50.890	6.138	103
Padova-del Mon. Naz. S. Giustina	65	86.277	14.941	2	163	401	98.000	606	3
– Universitaria	2.702	352.425	192.546	1.280	10.800	983	93.345	10.094	72
– del Monum.Naz. di Praglia-Teolo	70	62.677	9.334	13	350	126	4.823	340	2
Veneto	15.832	1.074.330	475.277	4.178	35.368	2.634	247.058	17.178	180
Giulia-Isontina	62	155.536	37.091	31	581	260	26.586	11.043	34
Trieste-Biblioteca statale del popolo	–	152.001	12.443	–	–	27	106.052	68.534	26
Friuli-Venezia Giulia	62	307.537	49.534	31	581	287	132.638	79.577	60
Genova-Universitaria-Liguria	1.860	334.237	100.506	1.036	2.062	88	46.919	8.360	78
Parma-Palatina	6.620	362.302	56.335	3.042	11.651	803	17.529	3.712	48
– Sez. musicale della bibl. Palatina	15.010	28.317	48.950	–	53	135	4.257	1.806	12
Modena-Estense	10.908	415.556	99.099	1.659	15.958	2.307	111.671	5.449	48
– Universitaria	63	91.225	24.699	–	–	972	100.582	2.138	32
Bologna-Universitaria	7.589	625.484	297.123	1.022	14.966	5.564	40.121	6.669	82
Emilia-Romagna	40.190	1.522.884	526.206	5.723	42.628	9.781	274.160	19.774	220
Lucca-Statale	4.231	353.541	85.716	835	10.105	2.082	33.737	5.104	39
Firenze-Marucelliana	2.549	334.440	177.516	467	7.991	1.584	29.711	5.775	74
– Medicea-Laurenziana	10.987	58.405	20.338	406	4.053	158	8.847	21	35
– Nazionale Centrale	24.909	5.085.082	2.536.498	3.696	29.041	10.812	164.722	14.679	317
– Riccardiana	4.375	42.532	16.699	723	3.830	185	16.274	–	16
Pisa-Universitaria	1.371	417.805	96.803	154	7.100	4.231	43.173	2.384	70
Toscana	48.422	8.292.805	2.933.570	6.301	62.120	19.052	296.464	27.963	551
Macerata-Sezione distaccata della Nazionale di Napoli-Marche	42	17.175	691	–	248	177	620	236	7
Rieti-del Monumento Naz. di Fara--									
– Fara Sabina	350	35.638	2.244	46	581	50	905	116	2
Roma-Angelica	2.745	178.634	16.617	1.159	13.463	142	14.905	627	46
– Casanatense	6.463	246.676	63.889	2.185	12.726	2.812	19.100	461	54
– dell'Istituto Naz. di Archeologia e Storia dell'Arte	1.060	7.221	712	15	1.200	40.000	–	96
– di Storia moderna e contemporanea	25	310.477	58.829	–	–	495	54.793	4.552	79
– Medica statale	–	61.067	60.789	4	118	460	42.356	303	25
– Biblioteca statale Baldini	–	80.359	–	–	–	39	2.851	265	31
– Nazionale Centrale	6.469	3.390.695	1.280.741	1.936	25.217	10.220	714.901	9.004	420
– Universitaria Alessandrina	446	602.165	348.995	674	14.500	5.112	61.193	5.574	130
– Vallicelliana	2.549	137.906	5.287	403	nota....	158	7.500	55	39
– del Mon. Naz. di Grottaferrata	1.002	45.107	–	20	400	60	6.250	390	3
– del Monumento Naz. di Subia- co"S. Scolastica"	948	84.616	–	218	1.155	153	5.830	663	6
Frosinone-del Mon. Naz. di Trisulti- Collepario	161	22.989	2.352	8	576	96	1.150	–	2
– del Mon. Naz. di Montecassino	2.258	56.054	–	189	2.063	190	4.658	–	3
– del Monumento Nazionale di Casa- mari-Veroli	260	31.067	2.049	20	381	67	9.000	–	5
Lazio	24.738	5.290.671	1.843.504	6.877	71.180	21.256	985.392	22.010	941
Napoli-del Mon. Naz. dei Gerolamini	545	125.812	16.940	95	5.172	25	–	–	3
– Nazionale	13.010	1.402.252	310.028	4.563	5.523	6.000	247.137	9.226	408
– Universitaria	118	622.374	124.754	462	3.654	958	132.203	4.343	82
Avellino – del Mon.Naz. di Montevergi- ne-Mercogliano	380	124.239	16.100	20	1.002	12	937	290	10
Salerno – del Mon.Naz. di Badia di Cava-Cava dei Tirreni	437	50.029	469	102	1.663	194	1.200	150	3
Campania	14.490	2.324.706	468.291	5.242	17.014	7.189	381.477	14.009	506
Bari-Nazionale-Puglia	450	244.730	64.660	52	1.757	551	58.847	6.478	128
Potenza-Nazionale-Basilicata	11	52.300	5.168	2	77	312	3.860	81
Cosenza-Nazionale-Calabria	348	15.066	1.985	–	–	52	1.995	300	84
Sassari-Universitaria	914	160.579	23.119	71	3.500	1.907	11.507	5.306	41
Cagliari-Universitaria	566	487.678	27.843	238	5.315	304	49.561	9.532	77
Sardegna	1.480	648.257	50.982	309	8.815	2.211	81.056	14.838	118
ITALIA	162.504	20.485.525	7.231.062	34.944	294.485	67.292	2.963.070	265.574	3.309
NORD-CENTRO	145.725	17.200.478	6.639.995	29.339	266.822	56.977	2.459.683	226.089	2.392
MEZZOGIORNO	16.779	3.285.049	591.066	5.605	27.683	10.315	503.387	39.485	917

(a) Fonte: Ministero per i beni culturali e ambientali. – (b) Dal 1989 alcune biblioteche sono chiuse al pubblico per interventi urgenti di adeguamenti, strutturali e funzionali a norma della legge 449/87. – (c) Il nuovo modello, adottato per la rilevazione dall'anno 1990, ha consentito un più accurato accertamento dei dati dei periodici in corso, esistenti nelle biblioteche. – (d) La libreria è annessa alla biblioteca statale con la quale ha in comune il personale, i locali e l'attrezzatura.

Tavola 5.4 – Opere pubblicate, pagine, tiratura e prezzo medio, per materia trattata (a)

ANNI MATERIA TRATTATA	OPERE					Pagine (migliaia)	Tiratura (migliaia) (b)	Prezzo medio per opera (lire)
	Prime edizioni	Edizioni successive	Ritampe	Totale	Di cui scolastiche			
1989	20.248	2.399	11.246	33.893	4.314	10.433	200.415	30.747
1990	22.654	2.414	12.712	37.780	4.829	11.569	220.956	32.098
1991	24.961	2.790	12.391	40.142	4.683	12.154	215.648	34.174
1992	26.241	3.110	12.656	42.007	5.025	12.958	223.656	35.618
1993	28.908	3.202	13.647	43.757	5.245	13.503	251.066	35.639
1993 – PER MATERIA TRATTATA								
Generalità (bibliografie, enciclopedie, dizionari, ecc.)	927	180	440	1.547	86	1.057	16.788	97.140
Filosofia, psicologia, metapsichica	1.439	184	880	2.503	133	880	10.278	26.430
Religione, teologia	1.803	164	657	2.424	97	645	12.118	24.645
Sociologia, statistica	805	78	160	1.043	18	253	2.537	26.461
Scienze politiche, economia politica, scienza delle finanze	992	104	382	1.478	85	462	4.618	35.118
Diritto, amministrazione pubblica, previdenza, assistenza sociale e assicurazioni	1.631	512	950	3.093	189	1.327	8.037	43.015
Arte e scienza militari	109	4	11	124	7	28	397	42.920
Pedagogia, didattica	927	129	670	1.726	627	444	17.899	25.551
Comm., comun. e trasp. (solo con riguardo al carattere econ.)	223	74	77	374	30	105	1.199	31.761
Etnografia, usi e costumi, folclore	517	29	105	651	23	146	2.502	31.684
Filologia e linguistica	575	145	580	1.300	758	485	8.837	34.906
Matematica	308	71	400	779	374	355	5.014	34.375
Scienze fisiche e naturali	637	95	544	1.276	386	436	8.314	38.577
Medicina, farmacia, veterinaria, igiene	1.267	124	413	1.804	38	812	5.956	66.256
Tecnologia, ingegneria, industria, arti e mestieri	1.085	187	705	1.977	417	675	4.859	43.216
Agricoltura, silvicoltura, allevamento, caccia e pesca	279	15	89	383	19	85	1.312	34.872
Economia domestica, arredamento e moda	316	28	196	540	9	134	5.683	34.718
Comm., comun. e trasp. (con riguardo a org., ammin. e tecnica)	192	97	105	394	247	142	2.451	32.028
Architettura e urbanistica	578	59	164	801	26	190	1.400	47.089
Arti figurative e fotografia	1.225	130	349	1.704	57	360	6.557	57.850
Musica e spett. (teatro, cinematografo, radio, Tv, manifestazioni varie)	562	56	108	726	80	224	3.145	59.684
Divertimenti, giochi, sport	777	72	298	1.147	19	162	8.571	22.533
Storia della letteratura e critica letteraria	574	51	224	849	176	442	3.593	50.893
Geografia, viaggi e turismo	499	60	428	987	205	275	7.041	33.574
Storia, biografie, araldica	2.162	200	657	3.019	286	992	10.759	44.045
Testi letterari classici	1.151	132	1.047	2.330	360	797	24.105	23.387
Testi letterari moderni:	5.548	222	3.008	8.778	493	1.992	71.096	17.756
– poesia e teatro	1.053	34	200	1.287	68	217	3.081	18.972
– libri di avventura e libri gialli	970	37	469	1.496	42	398	17.760	16.517
– altri romanzi e racconti	3.525	151	2.319	5.995	383	1.377	50.255	17.779
Totale	26.908	3.202	13.647	43.757	5.245	13.503	251.066	35.639

(a) Opuscoli (da 5 a 48 pagine) e libri (di almeno 49 pagine). Gli opuscoli sono stati 2.328 nel 1989, 2.630 nel 1990, 3.052 nel 1991, 3.155 nel 1992 e 3.323 nel 1993. – (b) Per tiratura si intende il numero delle copie stampate.

Tavola 5.5 – Opere pubblicate, pagine e tiratura per materia trattata – Anno 1993 (composizione percentuale e dati medi)

MATERIA TRATTATA	OPERE			Pagine	Tiratura	Tiratura media per opera
	Totale	DI CUI				
		Prime edizioni	Scuolastiche			
Generalità (bibliografie, enciclopedie, dizionari, ecc.)	3,5	3,4	1,6	7,8	6,7	10.852
Filosofia, psicologia, metapsichica	5,7	5,4	2,5	5,0	4,1	4.106
Religione, teologia	5,5	6,0	1,8	4,8	4,8	4.999
Sociologia, statistica	2,4	3,0	0,3	1,9	1,0	2.433
Scienze politiche, economica politica, scienza delle finanze	3,4	3,7	1,6	3,4	1,8	3.125
Diritto, ammin. pubbl., previd., assistenza sociale e assic.	7,1	6,1	3,6	9,8	3,2	2.599
Arte e scienza militari	0,3	0,4	0,1	0,2	0,2	3.204
Pedagogia, didattica	4,0	3,4	12,0	3,3	7,1	10.370
Comm., comun. e traspr. (solo con riguardo al carattere econ.)	0,9	0,8	0,6	0,8	0,5	3.205
Etnografia, usi e costumi, folclore	1,5	1,9	0,4	1,1	1,0	3.843
Filologia e linguistica	3,0	2,1	14,5	3,6	3,5	6.798
Matematica	1,8	1,1	7,1	2,6	2,0	6.436
Scienze fisiche e naturali	2,9	2,4	7,4	3,2	2,5	4.948
Medicina, farmacia, veterinaria, igiene	4,1	4,7	0,7	4,5	2,4	3.302
Tecnologia, ingegneria, industrie, arti e mestieri	4,5	4,0	7,9	5,0	1,9	2.458
Agricoltura, silvicoltura, allevamento, caccia e pesca	0,9	1,0	0,4	0,6	0,5	3.427
Economia domestica, arredamento e moda	1,2	1,2	0,2	1,0	2,3	10.525
Commercio, comunicazioni e trasporti (con riguardo a organizzazione, amministrazione e tecnica)	0,9	0,7	4,7	1,1	1,0	6.220
Architettura e urbanistica	1,8	2,2	0,5	1,4	0,6	1.747
Arti figurative e fotografia	3,9	4,6	1,1	2,7	2,6	3.848
Musica e spett. (teatro, cinem., radio, TV, manifest. varie)	1,7	2,1	1,5	1,7	1,3	4.332
Divertimenti, giochi, sport	2,6	2,9	0,4	1,2	2,6	5.729
Storia della letteratura e critica letteraria	1,9	2,1	3,4	3,3	1,4	4.232
Geografia, viaggi e turismo	2,3	1,9	3,9	2,0	2,8	7.133
Storia, biografie, araldica	6,9	8,0	5,5	7,3	4,3	3.564
Testi letterari classici	5,3	4,3	6,9	5,9	9,6	10.345
Testi letterari moderni:	20,0	20,6	9,4	14,8	28,3	8.099
– poesia e teatro	2,9	3,9	1,3	1,6	1,2	2.394
– libri di avventura e libri gialli	3,4	3,6	0,8	3,0	7,1	11.872
– altri romanzi e racconti	13,7	13,1	7,3	10,2	20,0	8.363
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	5.738

Tavola 5.6 – Numero e diffusione (a) dei quotidiani e dei settimanali, per regione (diffusione in migliaia)

ANNI REGIONI	QUOTIDIANI			SETTIMANALI			TOTALE		
	N.	Diffusione	Diffusione per abitante	N.	Diffusione	Diffusione per abitante	N.	Diffusione	Diffusione per abitante
1989	116	2.442.505	42	636	1.077.362	19	752	3.519.867	61
1990	118	2.476.092	43	626	1.019.035	18	774	3.495.127	61
1991	123	2.297.946	40	614	1.004.020	18	737	3.301.966	58
1992	125	2.369.607	42	643	1.051.385	18	768	3.420.992	60
1992 – PER REGIONE									
Piemonte	4	181.271	42	94	120.125	28	98	301.396	70
Valle d'Aosta	–	6.590	56	5	3.726	32	5	10.316	88
Lombardia	22	472.921	53	138	257.233	29	160	730.154	82
Trentino–Alto Adige	5	55.368	62	20	21.742	24	25	77.110	86
Boziano–Bozen	4	28.285	64	9	10.453	24	13	38.738	88
Trento	1	27.084	60	11	11.289	25	12	38.372	85
Veneto	14	192.287	44	47	88.247	20	61	280.534	64
Friuli–Venezia Giulia	5	72.684	61	23	27.703	23	28	100.386	84
Liguria	5	126.540	76	14	35.172	21	19	161.712	97
Emilia–Romagna	8	221.080	56	84	103.037	26	92	324.118	82
Toscana	6	171.538	49	48	72.395	21	54	243.933	70
Umbria	3	21.358	26	5	10.179	13	8	31.558	39
Marche	1	42.350	30	10	21.043	15	11	63.393	45
Lazio	35	293.731	57	75	99.482	19	110	393.213	76
Abruzzo	1	37.731	30	6	13.749	11	7	51.480	41
Molise	–	4.930	15	3	2.020	6	3	6.949	21
Campania	3	117.396	21	10	43.130	8	13	160.526	29
Puglia	5	81.712	20	14	30.048	7	19	111.780	27
Basilicata	–	10.722	18	7	5.335	9	7	16.058	27
Calabria	1	49.187	24	8	15.717	8	9	64.904	32
Sicilia	5	99.613	20	23	42.641	9	28	142.254	29
Sardegna	2	78.722	48	9	23.370	14	11	102.091	62
ITALIA	125	2.337.731	41	643	1.036.093	18	768	3.373.824	59
NORD–CENTRO	108	1.857.718	51	563	880.084	24	671	2.717.802	75
MEZZOGIORNO	17	480.013	23	80	176.010	9	97	656.022	32

(a) Per diffusione s'intende il numero complessivo delle copie distribuite a pagamento o gratuitamente (sono quindi escluse le copie invendute). I dati regionali non comprendono la diffusione all'estero.

Tavola 5.7 – Diffusione dei periodici per periodicità e materia trattata (a) (dati in migliaia)

ANNI MATERIA TRATTATA	Quotidiani	Settimanali	Quindicinali	Mensili	Plurimensili	Altri	Totale
1989	2.442.505	1.077.362	66.312	364.266	90.794	27.289	4.068.528
1990	2.476.092	1.019.035	59.862	429.126	87.847	25.163	4.097.124
1991	2.297.946	1.004.020	76.069	390.339	87.210	24.148	3.879.733
1992 – PER MATERIA TRATTATA							
Giornali d'informazione generale	1.893.255	63.828	298	967	220	21	1.958.588
Altri periodici	476.353	987.556	69.739	427.482	87.754	29.185	2.078.068
Generalità	17.464	287.559	13.788	66.290	9.548	10.578	405.228
Filosofia, psicologia, metapsichica	–	–	–	454	267	9	730
Religione, teologia	522	19.897	7.111	19.707	4.387	261	51.885
Sociologia, statistica	–	421	13	1.052	283	45	1.814
Scienze politiche, economia politica, scienza delle finanze, ecc.	113.224	5.438	1.172	6.399	2.234	439	128.903
Diritto, previdenza ed assistenza sociale, assicurazioni	3.275	4.572	4.550	4.089	5.748	626	22.860
Arte e scienza militari	–	600	65	5.367	1.647	–	7.679
Istruzione ed educazione (pedagogia, didattica)	–	5.561	2.072	1.251	1.250	330	10.465
Commercio, comunicazioni, trasporti (solo con riguardo al carattere economico)	233	8.700	2.393	6.950	882	1.872	21.030
Etnografia, usi e costumi, folklore	–	2.470	1.157	1.197	574	126	5.524
Filologia e linguistica	–	–	–	1.048	114	16	1.178
Matematica	–	–	–	–	58	1	59
Scienze fisiche e naturali	106	46	–	2.589	637	126	3.504
Medicina, farmacia, veterinaria, igiene	2.879	33.025	8.280	13.546	8.322	568	66.620
Ingegneria, industria, artigianato	763	3.220	1.121	8.929	3.198	190	17.421
Agricoltura, silvicoltura, allevamento, caccia e pesca	–	9.466	2.383	9.094	7.202	743	28.888
Economia domestica, arredamento, moda, varietà, ecc.	–	118.949	3.775	42.010	3.884	408	167.026
Commercio, comunicazioni, trasporti (solo con riguardo all'aspetto organizzativo, amministrativo e tecnico)	7.373	483	153	17.549	1.131	270	26.959
Architettura e urbanistica	–	–	–	2.905	1.430	326	4.661
Arti figurative e fotografia	–	–	–	3.586	739	92	4.418
Musica e spettacoli (teatro, cinema, radio, TV, manifestazioni varie)	1.120	181.777	538	11.397	1.075	178	196.085
Divertimenti, giochi, sport	309.489	107.651	2.556	43.409	3.791	3.010	469.905
Letteratura e narrativa varia	–	82.448	–	35.594	3.153	74	121.268
Geografia, viaggi, turismo	–	1.288	462	8.398	1.653	814	12.614
Storia, biografie	–	–	–	3.274	763	32	4.069
Periodici per bambini e ragazzi	–	55.154	5.057	26.561	959	5	87.736
Periodici umoristici	–	9.105	–	649	1	47	9.802
Bollettini parrocchiali	–	618	458	4.232	2.106	643	8.056
Periodici scolastici e studenteschi	–	–	143	3.175	375	58	3.751
Giornali aziendali, di sindacati, categorie professionali associazioni, club	19.904	51.109	12.494	76.782	20.343	7.297	187.930
Totale	2.369.607	1.051.385	70.037	428.449	87.974	29.204	4.036.656

(a) Classificazione UNESCO.

Tavola 5.8 – Numero dei periodici per periodicità e materia trattata (a)

ANNI MATERIA TRATTATA	Quotidiani	Settimanali	Quindicinali	Mensili	Plurimensili	Altri	Totale
1989	116	636	494	2.678	4.434	1.074	9.432
1990	118	626	499	2.861	4.423	1.055	9.582
1991	123	614	501	2.797	4.642	1.075	9.752
1992 – PER MATERIA TRATTATA							
Giornali d'informazione generale	78	186	5	25	11	3	308
Altri periodici	47	457	507	2.792	5.041	1.220	10.064
Generalità	9	84	118	465	701	195	1.572
Filosofia, psicologia, metapsichica	–	–	–	11	75	12	98
Religione, teologia	1	34	19	222	353	32	661
Sociologia, statistica	–	3	3	31	69	25	131
Scienze politiche, economia politica, scienza delle finanze, ecc.	5	14	12	97	149	42	319
Diritto, previdenza ed assistenza sociale, assicurazioni	4	27	35	67	289	47	469
Arte e scienza militari	–	1	1	12	17	–	31
Istruzione ed educazione (pedagogia, didattica)	–	3	9	29	80	10	131
Commercio, comunicazioni, trasporti (solo con riguardo al carattere economico)	4	28	30	58	40	16	176
Etnografia, usi e costumi, folklore	–	4	4	26	70	22	126
Filologia e linguistica	–	–	–	6	37	26	69
Matematica	–	–	–	–	9	4	13
Scienze fisiche e naturali	1	3	–	21	75	43	143
Medicina, farmacia, veterinaria, igiene	1	7	13	79	399	41	540
Ingegneria, industria, artigianato	4	10	10	116	164	25	329
Agricoltura, silvicoltura, allevamento, caccia e pesca	–	13	19	102	126	33	295
Economia domestica, arredamento, moda, varietà ecc.	–	11	4	64	74	26	179
Commercio, comunicazioni, trasporti (solo con riguardo all'aspetto organizzativo, amministrativo e tecnico)	2	6	7	46	46	15	122
Architettura e urbanistica	–	–	–	24	58	12	94
Arti figurative e fotografia	–	–	–	21	46	13	80
Musica e spettacoli (teatro, cinema, radio, TV, manif. varie)	1	14	3	83	93	21	215
Divertimenti, giochi, sport	4	46	49	136	119	68	422
Letteratura e narrativa varia	–	6	–	56	117	19	198
Geografia, viaggi, turismo	–	8	6	31	58	21	124
Storia, biografie	–	–	–	14	111	45	170
Periodici per bambini e ragazzi	–	6	6	72	17	5	108
Periodici umoristici	–	2	–	4	2	4	12
Bollettini parrocchiali	–	12	6	150	360	146	674
Periodici scolastici e studenteschi	–	–	4	35	42	13	94
Giornali aziendali di sindacati, categorie professionali, associazioni, club	11	113	149	714	1.243	239	2.469
Totale	125	643	512	2.817	5.052	1.223	10.372

(a) Classificazione UNESCO.

Tavola 5.9 – Abbonamenti alla televisione per regione (a)

ANNI REGIONI	TOTALE ABBONAMENTI		DI CUI: AD USO PRIVATO	
	Numero (b)	Per 1.000 abitanti	Numero	Per 100 famiglie
1989	14.851.310	258	14.773.078	71,6
1990	15.001.516	260	14.916.903	71,6
1991	15.094.495	261	15.055.822	72,1
1992	15.267.171	268	15.173.122	76,8
1993	15.675.302	275	15.579.001	78,8
1993 – PER REGIONE				
Piemonte	1.361.847	316	1.354.473	79,4
Valle d'Aosta	39.114	334	38.291	79,9
Lombardia	2.773.293	312	2.758.767	83,9
Trentino-Alto Adige	268.743	300	263.916	83,8
Boziano-Bozen	119.523	269	117.148	80,2
Trento	149.220	330	146.768	86,9
Veneto	1.295.400	295	1.287.347	86,3
Friuli-Venezia Giulia	400.406	335	397.694	85,5
Liguria	591.402	354	585.471	84,6
Emilia-Romagna	1.272.968	325	1.262.453	85,4
Toscana	1.108.324	314	1.097.803	87,4
Umbria	241.203	296	239.034	86,4
Marche	422.295	295	418.544	86,2
Lazio	1.389.354	268	1.382.785	77,1
Abruzzo	350.144	279	347.733	82,7
Molise	89.641	270	89.191	76,9
Campania	983.274	174	979.378	58,8
Puglia	1.047.656	259	1.044.572	83,5
Basilicata	154.683	253	153.984	76,1
Calabria	423.578	204	422.398	63,8
Sicilia	1.048.753	210	1.044.733	63,8
Sardegna	413.224	250	410.454	79,3
ITALIA	15.675.302	(c) 275	15.579.001	(c) 78,8
NORD-CENTRO	11.164.349	307	11.086.558	83,4
MEZZOGIORNO	4.510.953	219	4.492.443	69,4

(a) Fonte: Rai-Radiotelevisione Italiana. – (b) Abbonamenti cumulativi alla televisione ed alle radioaudizioni. Sono altresì compresi gli abbonamenti speciali che nel 1993 ammontano a 96.301. – (c) Per il calcolo dei dati relativi sono stati utilizzati: per gli abbonamenti in totale i dati sulla popolazione residente al 1° gennaio 1993 e per quelli ad uso privato il numero delle famiglie risultante dai dati provvisori del 13° Censimento della popolazione e delle abitazioni del 20 ottobre 1991.

Tavola 5.10 – Ore di trasmissione alla televisione per programma

ANNI PROGRAMMI	DATI ASSOLUTI				COMPOSIZIONE PERCENTUALE			
	Raiuno	Raidue	Raire	Totale	Raiuno	Raidue	Raire	Totale
1989	6.386	6.560	11.354	24.300	26,3	27,0	46,7	100,0
1990	6.677	6.757	11.542	24.976	26,7	27,1	46,2	100,0
1991	7.020	7.117	11.948	26.085	26,9	27,3	45,8	100,0
1992	8.784	8.784	13.761	31.329	28,1	28,1	43,8	100,0
1993	8.760	8.760	14.428	31.948	27,4	27,4	45,2	100,0
1993 – PER PROGRAMMA								
Trasmissioni sulle reti nazionali	8.760	8.760	8.500	(a) 26.020	33,7	33,7	32,6	100,0
Musica classica e balletto	59	45	86	190	31,0	23,7	45,3	100,0
Prosa	3	17	3	23	13,0	73,9	13,1	100,0
Sceneggiati e telefilm	809	1.947	228	2.984	27,1	65,3	7,6	100,0
Film	2.143	1.702	1.458	5.303	40,4	32,1	27,5	100,0
Cartoni e comiche	404	316	19	739	54,7	42,7	2,6	100,0
Intrattenimento leggero	1.380	717	1.214	3.311	41,7	21,6	36,7	100,0
Inchieste e documentari	333	114	724	1.171	28,5	9,7	61,8	100,0
Rubriche culturali	815	1.546	1.371	3.732	21,9	41,4	36,7	100,0
Programmi scolastici	2	–	27	29	6,9	–	93,1	100,0
Programmi educativi per adulti	57	46	386	489	11,7	9,4	78,9	100,0
Telegiornale	1.002	830	1.136	2.968	33,8	27,9	38,3	100,0
Rassegne complementari	55	43	27	125	44,0	34,4	21,6	100,0
Telecronache	61	9	2	72	84,7	12,5	2,8	100,0
Rubriche di attualità	377	78	323	778	48,5	10,0	41,5	100,0
Servizi speciali	58	21	21	100	58,0	21,0	21,0	100,0
Servizi parlamentari	69	31	9	109	63,3	28,4	8,3	100,0
Sport	461	622	1.035	2.118	21,7	29,4	48,9	100,0
Tribune	9	9	7	25	36,0	36,0	28,0	100,0
Accesso	15	14	5	34	44,1	41,2	14,7	100,0
Annunci	320	342	244	906	35,3	37,8	26,9	100,0
Pubblicità	328	311	175	814	40,3	38,2	21,5	100,0
Trasmissioni regionali	–	–	5.265	5.265	–	–	100,0	100,0
Trasmissioni locali	–	–	663	(b) 663	–	–	100,0	100,0
Totale	8.760	8.760	14.428	31.948	27,4	27,4	45,2	100,0

(a) Sono escluse le trasmissioni di Televideo: 8.760 ore di normale servizio e 1.300 ore di trasmissione con sottotitoli trasmesse complessivamente sulle tre reti nazionali. – (b) Di cui 562 ore in lingua tedesca, 37 in lingua italiana, 39 in lingua francese e 25 in ladino.

Tavola 5.11 – Ore di trasmissione alla radio per programma

ANNI PROGRAMMI	DATI ASSOLUTI (a)				COMPOSIZIONE PERCENTUALE (a)			
	Radiouno	Radiodue	Radiotre	Totale	Radiouno	Radiodue	Radiotre	Totale
1989	6.364	6.104	6.575	50.778	12,5	12,0	13,0	100,0
1990	6.387	6.073	6.573	50.056	12,5	12,0	13,0	100,0
1991	6.355	6.058	6.571	49.699	12,8	12,2	13,2	100,0
1992	6.368	6.138	6.592	49.712	12,8	12,3	13,3	100,0
1993	6.356	6.293	6.570	45.055	14,1	14,0	14,6	100,0
1993 – PER PROGRAMMA								
Musica sinfonica e da camera	147	30	3.357	3.534	4,2	0,8	95,0	100,0
Musica lirica	144	137	204	485	29,7	28,2	42,1	100,0
Prosa	1	117	235	353	0,3	33,1	66,6	100,0
Sceneggiati	135	94	–	229	59,0	41,0	–	100,0
Rivista, varietà, operette e commedie musicali	946	566	–	1.512	62,6	37,4	–	100,0
Musica leggera	722	334	263	1.319	54,7	25,3	20,0	100,0
Programmi culturali	2.187	3.006	1.397	6.590	33,2	45,6	21,2	100,0
Programmi educativi per adulti	1	37	106	144	0,7	25,7	73,6	100,0
Notiziari	757	892	748	2.397	31,6	37,2	31,2	100,0
Rassegne complementari	145	98	22	265	54,7	37,0	8,3	100,0
Rubriche di attualità e servizi speciali	515	388	156	1.059	48,6	36,7	14,7	100,0
Servizi parlamentari	44	23	–	67	65,7	34,3	–	100,0
Sport	302	237	6	545	55,4	43,5	1,1	100,0
Tribune	2	1	1	4	50,0	25,0	25,0	100,0
Accesso	–	8	1	9	–	88,9	11,1	100,0
Annunci, pubblicità, intervalli	308	325	74	707	43,5	46,0	10,5	100,0
Totale trasmissioni sulle reti nazionali	6.356	6.293	6.570	19.219	33,1	32,7	34,2	100,0

(a) I dati annuali, nell'analisi di Radiouno – Radiodue – Radiotre, si riferiscono alle ore di trasmissione sulle reti nazionali; mentre nel totale sono comprese anche le ore di trasmissioni regionali, locali e per l'estero, che per il 1993 sono: regionali e locali 14.939 ore (di cui 9.516 ore in lingua straniera: 4.666 in tedesco, 4.529 in sloveno, 239 in ladino e 82 in francese); per l'estero 10.897 ore (di cui 5.679 ore in lingua straniera). Sono escluse 10.174 ore di trasmissioni stereofoniche (StereoRai 6.102 e Radio Verde Rai 4.072).

Tavola 5.12 – Spesa del pubblico per spettacoli, trattenimenti vari e manifestazioni sportive, per regione (dati assoluti in milioni di lire)

ANNI	Attività teatrali e musicali	Cinematografo	Trattenimenti vari	Manifestazioni sportive	Totale
VALORI A PREZZI 1990 (a)					
1988	458.615	620.656	1.636.972	635.804	3.352.047
1989	449.021	645.397	1.873.825	703.704	3.671.947
1990	424.118	607.567	1.828.480	(b) 781.304	3.641.449
1991	477.084	609.722	1.811.510	678.047	3.576.363
1992	464.506	541.293	1.718.175	588.402	3.312.376
VALORI A PREZZI CORRENTI					
1988	381.568	516.386	1.361.961	528.989	2.788.904
1989	397.833	571.822	1.660.209	623.482	3.253.346
1990	424.118	607.567	1.828.480	(b) 781.304	3.641.449
1991	514.774	657.890	1.954.619	731.613	3.858.896
1992	569.020	663.084	2.104.764	720.793	4.057.661
COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
1988	13,7	18,5	48,8	19,0	100,0
1989	12,2	17,6	51,0	19,2	100,0
1990	11,6	16,7	50,2	21,5	100,0
1991	13,3	17,0	50,7	19,0	100,0
1992	14,0	16,3	51,9	17,8	100,0

REGIONI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	Attività teatrali e musicali	Cinema-tografo	Tratteni-menti vari	Manife-stazioni sportive	Totale	Attività teatrali e musicali	Cinema-tografo	Tratteni-menti vari	Manife-stazioni sportive	Totale
ANNO 1992										
Piemonte	41.069	62.933	183.963	66.794	354.759	11,7	17,7	51,8	18,8	100,0
Valle d'Aosta	661	1.146	9.812	592	12.210	5,4	9,5	80,3	4,8	100,0
Lombardia	117.451	137.016	345.928	144.407	744.803	15,7	18,4	46,4	19,5	100,0
Trentino-Alto Adige	7.893	7.645	38.728	4.075	58.342	13,5	13,3	66,3	6,9	100,0
Bozano-Bozen	4.768	3.218	19.311	2.419	29.716	16,0	10,8	64,9	8,3	100,0
Trento	3.125	4.426	19.418	1.657	28.626	10,9	15,6	67,8	5,7	100,0
Veneto	59.634	45.802	244.132	38.920	388.489	15,3	11,7	62,8	10,2	100,0
Friuli-Venezia Giulia	12.238	13.836	43.503	13.887	83.466	14,6	16,5	52,3	16,6	100,0
Liguria	28.976	28.936	89.067	37.486	184.465	15,7	15,6	48,3	20,4	100,0
Emilia-Romagna	54.976	84.619	340.932	89.949	570.475	9,6	14,8	59,7	15,9	100,0
Toscana	39.578	61.408	188.916	64.663	354.566	11,1	17,3	53,3	18,3	100,0
Umbria	7.591	7.234	32.158	13.798	60.779	12,5	11,9	52,9	22,7	100,0
Marche	10.909	16.313	67.327	20.522	115.071	9,4	14,3	58,5	17,8	100,0
Lazio	88.149	88.918	126.753	75.399	379.219	23,2	23,5	33,5	19,8	100,0
Abruzzo	5.526	9.224	46.055	15.488	76.293	7,2	12,1	60,4	20,3	100,0
Molise	506	436	6.265	512	7.719	6,5	5,6	81,3	6,6	100,0
Campania	34.569	26.702	84.954	42.977	189.203	18,2	14,5	44,6	22,7	100,0
Puglia	15.051	21.091	65.371	38.584	140.096	10,7	15,5	46,5	27,3	100,0
Basilicata	1.620	1.461	7.977	2.869	13.927	11,6	10,5	57,3	20,6	100,0
Calabria	5.298	5.696	35.970	11.701	58.665	9,0	9,7	61,4	19,9	100,0
Sicilia	30.429	33.015	91.660	20.276	175.380	17,3	18,8	52,4	11,5	100,0
Sardegna	6.897	9.648	55.294	17.894	89.734	7,6	10,8	61,7	19,9	100,0
ITALIA	569.020	663.084	2.104.764	720.793	4.057.661	14,0	16,3	51,9	17,8	100,0
NORD-CENTRO	469.125	555.809	1.711.218	570.492	3.306.643	14,1	16,8	51,7	17,4	100,0
MEZZOGIORNO	99.895	107.275	393.546	150.301	751.018	13,3	14,2	52,3	20,2	100,0

(a) La spesa del pubblico a prezzi 1990 è stata calcolata utilizzando gli indici dei prezzi al consumo (intera collettività nazionale) relativi ai servizi ricreativi, spettacolo e cultura. - (b) Nel 1990 si sono svolti in Italia i Campionati mondiali di calcio.

Tavola 5.13 – Spesa media per abitante e per biglietto, per spettacoli, trattenimenti vari e manifestazioni sportive, per regione (dati in lire)

ANNI REGIONI	SPESA PER ABITANTE (a)					SPESA PER BIGLIETTO	
	Attività teatrali e musicali	Cinematografo	Trattenimenti vari	Manifestazioni sportive	Totale	Attività teatrali e musicali	Cinematografo
VALORI A PREZZI 1990 (b)							
1988	7.975	10.793	28.466	11.056	58.291	17.084	6.685
1989	7.799	11.209	32.545	12.222	63.775	17.214	6.809
1990	7.345	10.521	31.664	13.530	63.060	16.711	6.702
1991	8.406	10.742	31.917	11.946	63.011	17.477	6.882
1992	8.155	9.503	30.164	10.330	58.153	16.732	6.478
VALORI A PREZZI CORRENTI							
1988	6.635	8.980	23.684	9.199	48.498	14.214	5.545
1989	6.910	9.931	28.835	10.829	56.505	15.252	6.033
1990	7.345	10.521	31.664	13.530	63.060	16.711	6.702
1991	9.070	11.591	34.438	12.890	67.989	18.858	7.426
1992	9.990	11.641	36.951	12.654	71.237	20.497	7.935
1992 – PER REGIONE							
Piemonte	9.542	14.623	42.744	15.520	82.429	20.092	7.985
Valle d'Aosta	5.640	9.778	83.717	5.051	104.186	14.444	8.547
Lombardia	13.223	15.426	38.945	16.258	63.851	23.087	8.528
Trentino-Alto Adige	8.802	8.525	43.188	4.544	65.061	11.576	8.463
Bolzano-Bozen	10.733	7.244	43.469	5.445	66.891	11.272	8.517
Trento	6.906	9.782	42.915	3.662	63.265	12.072	8.422
Veneto	13.568	10.421	55.544	8.855	88.388	26.000	7.762
Friuli-Venezia Giulia	10.241	11.579	36.403	11.620	69.843	15.723	7.952
Liguria	17.362	17.338	53.369	22.462	110.531	25.189	7.995
Emilia-Romagna	14.024	21.585	86.968	22.945	145.521	19.311	8.747
Toscana	11.216	17.402	53.536	18.325	100.480	19.570	8.644
Umbria	9.316	8.878	39.465	16.934	74.594	19.141	8.181
Marche	7.607	11.376	46.951	14.311	80.245	18.401	7.308
Lazio	17.076	17.225	24.555	14.606	73.463	23.927	8.589
Abruzzo	4.401	7.347	36.681	12.336	60.765	12.302	7.053
Molise	1.526	1.315	18.899	1.545	23.285	9.511	5.545
Campania	6.098	4.710	14.986	7.581	33.376	20.918	6.766
Puglia	3.716	5.208	16.141	9.527	34.592	17.304	6.471
Basilicata	2.652	2.392	13.059	4.697	22.800	13.504	5.490
Calabria	2.554	2.745	17.337	5.640	28.276	14.635	5.832
Sicilia	6.089	6.606	18.340	4.057	35.092	14.911	5.816
Sardegna	4.175	5.841	33.473	10.832	54.322	11.696	6.194
ITALIA	9.990	11.641	36.951	12.654	71.237	20.497	7.935
NORD-CENTRO	12.917	15.303	47.116	15.706	91.044	21.695	8.359
MEZZOGIORNO	4.840	5.197	19.066	7.282	36.385	16.277	6.285

(a) Riferita alla popolazione residente al 31 dicembre dei rispettivi anni. – (b) La spesa media per abitante a prezzi 1990 è stata calcolata utilizzando gli indici dei prezzi al consumo (intera collettività nazionale) relativi ai servizi ricreativi, spettacolo e cultura.

Tavola 5.14 – Rappresentazioni teatrali, musicali e biglietti venduti, per regione

ANNI REGIONI	RAPPRESENTAZIONI									BIGLIETTI VENDUTI		
	Prosa	Teatro dialettale	Lirica e balletti	Concerti di musica classica	Operetta	Rivista e commedia musicale	Concerti e spettacoli di musica leggera e di arte varia	Burattini e marionette	Saggi culturali	Totale	Totale migliaia	Per rap- presen- tazione
1989	55.334	5.034	5.101	14.422	734	2.284	13.566	3.446	1.618	101.539	26.084	257
1990	57.130	5.370	5.447	13.941	841	2.452	14.112	3.245	1.771	104.309	25.379	243
1991	58.979	5.749	5.710	15.548	619	2.516	14.832	3.398	1.940	109.291	27.297	250
1992	57.946	6.111	5.541	15.854	753	3.023	15.790	3.212	1.813	110.043	27.761	252
1992 – DATI ASSOLUTI PER REGIONE												
Piemonte	3.848	430	546	1.086	69	133	1.327	211	183	7.833	2.044	261
Valle d'Aosta	72	11	6	35	4	4	50	12	1	195	46	236
Lombardia	8.916	748	682	2.481	82	487	3.801	524	371	18.092	5.087	281
Trentino-Alto Adige	1.889	157	59	609	24	21	939	43	27	3.768	682	181
<i>Bozano-Bozen</i>	1.316	2	39	427	14	-	648	29	12	2.487	423	170
<i>Trento</i>	573	155	20	182	10	21	291	14	15	1.281	259	202
Veneto	3.433	197	438	1.339	30	130	1.149	62	128	6.906	2.294	332
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	1.277	151	148	433	44	59	325	74	39	2.550	778	305
Liguria	1.667	276	231	622	52	113	624	92	32	3.709	1.150	310
Emilia-Romagna	5.268	945	513	1.476	120	309	1.588	378	172	10.769	2.847	264
Toscana	4.116	103	593	1.386	73	233	1.523	240	165	8.432	2.022	240
Umbria	997	85	88	361	11	29	166	62	52	1.851	397	214
Marche	1.055	142	153	534	30	55	410	78	26	2.483	593	239
Lazio	12.293	429	1.021	2.043	50	907	1.134	634	219	18.730	3.684	197
Abruzzo	1.456	25	56	536	16	10	291	124	30	2.544	449	177
Molise	90	9	12	53	2	2	12	60	-	240	53	222
Campania	3.383	1.257	298	431	29	116	712	200	119	6.545	1.853	253
Puglia	2.014	447	156	649	44	50	386	118	57	3.921	870	222
Basilicata	428	15	23	67	2	9	76	5	7	632	120	190
Calabria	773	78	82	278	11	22	212	26	35	1.517	362	239
Sicilia	3.670	461	288	888	40	291	574	143	79	6.434	2.041	317
Sardegna	1.301	145	148	547	20	43	491	126	71	2.892	590	204
ITALIA	57.946	6.111	5.541	15.854	753	3.023	15.790	3.212	1.813	110.043	27.761	252
NORD-CENTRO	44.831	3.874	4.478	12.405	589	2.480	13.036	2.410	1.415	85.318	21.624	253
MEZZOGIORNO	13.115	2.437	1.063	3.449	164	543	2.754	802	398	24.725	6.137	248
1992 – COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER REGIONE												
Piemonte	49,1	5,5	7,0	13,9	0,9	1,7	16,9	2,7	2,3	100,0	-	-
Valle d'Aosta	36,9	5,6	3,1	17,9	2,1	2,1	25,6	6,2	0,5	100,0	-	-
Lombardia	49,3	4,1	3,8	13,7	0,5	2,7	21,0	2,9	2,0	100,0	-	-
Trentino-Alto Adige	50,1	4,2	1,6	16,2	0,6	0,6	24,9	1,1	0,7	100,0	-	-
<i>Bozano-Bozen</i>	52,9	0,1	1,6	17,2	0,5	-	26,0	1,2	0,5	100,0	-	-
<i>Trento</i>	44,7	12,1	1,6	14,2	0,8	1,6	22,7	1,1	1,2	100,0	-	-
Veneto	49,7	2,9	6,3	19,4	0,4	1,9	16,6	0,9	1,9	100,0	-	-
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	50,1	5,9	5,8	17,0	1,7	2,3	12,8	2,9	1,5	100,0	-	-
Liguria	44,9	7,4	6,2	16,8	1,4	3,1	16,8	2,5	0,9	100,0	-	-
Emilia-Romagna	48,9	8,8	4,8	13,7	1,1	2,9	14,7	3,5	1,6	100,0	-	-
Toscana	48,8	1,2	7,0	16,4	0,9	2,8	18,1	2,8	2,0	100,0	-	-
Umbria	53,9	4,6	4,7	19,5	0,6	1,6	9,0	3,3	2,8	100,0	-	-
Marche	42,5	5,7	6,2	21,5	1,2	2,2	16,5	3,1	1,1	100,0	-	-
Lazio	65,6	2,3	5,5	10,9	0,3	4,8	6,0	3,4	1,2	100,0	-	-
Abruzzo	57,2	1,0	2,2	21,1	0,6	0,4	11,4	4,9	1,2	100,0	-	-
Molise	37,5	3,8	5,0	22,1	0,8	0,8	5,0	25,0	-	100,0	-	-
Campania	51,7	19,2	4,5	6,6	0,4	1,8	10,9	3,1	1,8	100,0	-	-
Puglia	51,4	11,4	4,0	16,6	1,1	1,3	9,8	3,0	1,4	100,0	-	-
Basilicata	67,7	2,4	3,7	10,6	0,3	1,4	12,0	0,8	1,1	100,0	-	-
Calabria	51,0	5,1	5,4	18,3	0,7	1,5	14,0	1,7	2,3	100,0	-	-
Sicilia	57,1	7,2	4,5	13,8	0,6	4,5	8,9	2,2	1,2	100,0	-	-
Sardegna	45,0	5,0	5,1	18,9	0,7	1,5	17,0	4,3	2,5	100,0	-	-
ITALIA	52,7	5,5	5,0	14,4	0,7	2,8	14,4	2,9	1,6	100,0	-	-
NORD-CENTRO	52,5	4,3	5,3	14,5	0,7	2,9	15,3	2,8	1,7	100,0	-	-
MEZZOGIORNO	53,0	9,9	4,3	14,0	0,7	2,2	11,1	3,2	1,6	100,0	-	-

Tavola 5.15 – Sale cinematografiche, giorni di spettacolo e biglietti venduti per capoluoghi di provincia e regione

ANNI REGIONI	TOTALE				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA			
	Sale cinemato- grafiche	Giorni di spettacolo	BIGLIETTI VENDUTI		Sale cinemato- grafiche	Giorni di spettacolo	BIGLIETTI VENDUTI	
			Totale in migliaia	Per abitante (a)			Totale in migliaia	Per abitante (a)
1989	3.587	592.717	94.786	1,6	1.339	301.404	62.729	3,5
1990	3.293	558.932	90.660	1,6	1.230	290.240	60.418	3,4
1991	3.338	544.833	88.588	1,6	1.234	283.859	58.590	3,4
1992	3.522	528.907	83.562	1,5	1.256	283.141	56.769	3,3
1992 – PER REGIONE								
Piemonte	269	49.357	7.881	1,8	106	25.260	5.100	3,9
Valle d'Aosta	11	1.138	134	1,1	3	486	73	2,0
Lombardia	659	86.794	16.066	1,8	197	45.022	10.776	5,2
Trentino-Alto Adige	86	8.866	903	1,0	19	3.071	440	2,2
Bolzano-Bozan	38	4.625	378	0,9	9	1.700	185	1,9
Trento	48	4.241	526	1,2	10	1.371	255	2,5
Veneto	309	38.901	5.901	1,3	101	21.366	4.031	3,8
Friuli-Venezia Giulia	78	12.726	1.740	1,5	44	9.915	1.456	3,5
Liguria	157	28.133	3.619	2,2	72	16.741	2.443	2,8
Emilia-Romagna	428	66.755	9.674	2,5	163	38.705	6.550	4,8
Toscana	315	44.169	7.104	2,0	110	21.834	4.336	3,9
Umbria	44	6.366	884	1,1	16	2.843	560	2,2
Marche	113	17.416	2.232	1,6	25	5.989	893	3,1
Lazio	242	48.426	10.352	2,0	141	35.762	8.998	3,0
Abruzzo	47	8.268	1.308	1,0	14	3.823	786	2,7
Molise	7	341	79	0,2	3	230	61	0,8
Campania	169	26.085	3.947	0,7	53	12.607	2.855	2,0
Puglia	176	28.289	3.259	0,8	51	10.872	1.759	1,9
Basilicata	25	2.663	266	0,4	8	1.441	190	1,6
Calabria	63	8.318	977	0,5	16	3.127	484	1,3
Sicilia	234	37.895	5.876	1,1	89	19.146	3.798	2,3
Sardegna	90	8.001	1.558	0,9	25	4.901	1.179	3,2
ITALIA	3.522	528.907	83.562	1,5	1.256	283.141	56.769	3,3
NORD-CENTRO	2.711	408.047	66.492	1,8	997	226.994	45.657	3,8
MEZZOGIORNO	811	119.860	17.069	0,8	259	56.147	11.112	2,1

(a) È stata utilizzata la popolazione residente al 31 dicembre dei rispettivi anni.

Tavola 5.16 – Pellicole cinematografiche in circolazione nel 1992 e spesa del pubblico, per anno di prima programmazione (a)

ANNO DI PRIMA PROGRAMMAZIONE	Numero delle pellicole		Spesa milioni di lire	Percentuale		Incasso lordo per film milioni di lire
	Numero	Percentuale		Percentuale	Percentuale	
FILM NAZIONALI						
1992	100	9,3	77.428	51,8		774,3
1991	73	6,8	60.024	40,2		822,2
1990	59	5,5	1.606	1,1		27,2
1989	55	5,1	1.486	1,0		27,0
1988	65	6,0	2.188	1,5		33,7
1987	71	6,6	2.759	1,8		36,9
1986	33	3,0	401	0,3		12,2
1985	27	2,5	486	0,3		18,0
1984	28	2,6	365	0,2		13,0
1983	33	3,1	227	0,1		6,9
Anteriore al 1983	534	49,5	2.514	1,7		4,7
Totale	1.078	100,0	149.484	100,0		138,7
FILM STRANIERI						
1992	323	9,8	365.611	73,7		1.131,9
1991	281	8,5	92.869	18,7		330,5
1990	286	8,7	10.818	2,2		37,8
1989	220	6,7	5.292	1,1		24,1
1988	209	6,4	3.384	0,7		16,2
1987	212	6,4	2.964	0,6		14,0
1986	176	5,4	1.964	0,4		11,2
1985	146	4,4	1.433	0,3		9,8
1984	114	3,5	789	0,1		6,9
1983	115	3,5	605	0,1		5,3
Anteriore al 1983	1.207	36,7	10.561	2,1		8,8
Totale	3.289	100,0	496.290	100,0		150,9
FILM IN COPRODUZIONE						
1992	14	4,9	9.674	90,2		691,0
1991	15	5,2	423	4,0		28,2
1990	12	4,2	185	1,7		15,4
1989	6	2,1	13	0,1		2,2
1988	6	2,1	40	0,4		6,7
1987	4	1,4	12	0,1		3,0
1986	7	2,5	5	0,1		0,7
1985	2	0,7	1
1984	6	2,1	12	0,1		2,0
1983	3	1,1	2	..		0,6
Anteriore al 1983	212	73,7	357	3,3		1,7
Totale	287	100,0	10.724	100,0		37,4
TOTALE						
1992	437	9,4	452.713	69,0		1.036,0
1991	369	7,9	153.316	23,3		415,5
1990	357	7,7	12.609	1,9		35,3
1989	281	6,0	6.791	1,0		24,2
1988	280	6,0	5.612	0,9		20,0
1987	287	6,1	5.735	0,9		20,0
1986	216	4,8	2.370	0,4		11,0
1985	175	3,8	1.920	0,3		11,0
1984	148	3,2	1.167	0,2		7,9
1983	151	3,2	834	0,1		5,5
Anteriore al 1983	1.953	41,9	13.432	2,0		6,9
Totale	4.654	100,0	656.499	100,0		141,1

(a) Sono escluse le programmazioni di pellicole non ancora identificate, quelle per le quali sono in corso accertamenti e i cortometraggi, il cui incasso complessivo ammonta a 8 miliardi 893 milioni di lire.

Tavola 5.17 – Pellicole cinematografiche in circolazione nel 1992 e spesa del pubblico per Paese di produzione (a)

PAESE DI PRODUZIONE	PELLICOLE		SPESA DEL PUBBLICO		Incasso lordo per film milioni di lire
	Numero	Percentuale	TOTALE		
			Millioni di lire	Percentuale	
Italia (b)	1.365	29,3	160.209	24,4	117,4
Altri paesi europei	1.215	26,1	94.024	14,3	77,4
Stati Uniti d'America	1.841	39,6	389.955	59,4	211,8
Altri paesi extraeuropei	233	5,0	12.311	1,9	52,8
Totale	4.654	100,0	656.499	100,0	141,1

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. – (b) Di cui 320 pellicole in coproduzione con altri paesi per una spesa di 25.150 milioni di lire nel 1991 e 287 pellicole per una spesa di 10.724 milioni di lire nel 1992.

Tavola 5.18 – Spesa del pubblico per trattenimenti vari e regione (dati in milioni di lire)

ANNI REGIONI	Ballo	Billiard	Apparecchi da divertimento (a)	Juke boxes	Spettacoli viaggianti (b)	Mostre e fiere (c)	Circhi	Concertini	Altri (d)	Totale
VALORI A PREZZI 1990 (e)										
1989	813.949	180.534	381.133	10.692	135.616	132.618	21.880	36.839	160.564	1.873.825
1990	812.413	144.623	354.160	8.469	171.186	143.327	19.733	35.796	138.753	1.828.460
1991	805.905	134.235	338.403	7.758	171.183	140.523	17.552	38.835	157.116	1.811.510
1992	761.469	118.815	305.935	5.643	152.872	153.126	17.930	38.853	163.732	1.718.175
VALORI A PREZZI CORRENTI										
1989	721.159	159.953	337.684	9.473	120.156	117.499	19.386	32.639	142.260	1.660.209
1990	812.413	144.623	354.160	8.469	171.186	143.327	19.733	35.796	138.753	1.828.460
1991	869.571	144.840	365.137	8.371	184.706	151.624	18.939	41.903	169.528	1.954.619
1992	932.800	145.548	374.770	6.913	187.023	187.579	21.964	47.595	200.572	2.104.764
1992 – PER REGIONE										
Piemonte	104.103	9.205	24.851	1.051	8.787	17.917	2.638	2.793	12.618	183.963
Valle d'Aosta	6.272	424	1.182	42	152	472	159	277	832	9.812
Lombardia	190.035	23.679	51.121	1.410	15.065	29.467	3.379	8.864	22.909	345.928
Trentino-Alto Adige	22.861	3.489	5.863	78	657	1.208	196	1.456	2.921	38.728
Bolzano-Bazen	19.311
Trento	19.418
Veneto	92.308	15.212	29.833	441	62.953	21.320	1.706	5.579	14.781	244.132
Friuli-Venezia Giulia	16.771	2.550	7.991	221	1.995	7.249	319	1.130	5.277	43.503
Liguria	32.198	6.354	13.251	418	6.359	23.588	1.101	1.418	4.382	89.067
Emilia-Romagna	186.821	18.596	39.227	564	44.476	27.646	1.176	5.015	17.410	340.832
Toscana	100.460	12.013	30.606	501	9.202	15.244	2.063	4.169	14.656	188.916
Umbria	15.364	2.279	5.683	57	1.706	3.739	279	317	2.732	32.156
Marche	32.856	5.213	14.481	147	2.768	2.828	650	1.225	7.160	67.327
Lazio	35.679	15.554	28.645	367	9.843	18.150	1.871	5.631	11.011	126.753
Abruzzo	15.346	3.045	12.361	212	2.532	1.707	583	904	9.388	46.055
Molise	1.049	600	2.057	90	233	157	95	66	1.919	6.265
Campania	16.905	6.336	29.028	321	4.743	3.753	1.575	2.783	19.508	84.954
Puglia	14.540	5.280	23.824	158	3.754	5.555	968	1.666	9.625	65.371
Basilicata	1.304	620	3.829	63	284	145	195	110	1.428	7.977
Calabria	6.234	1.757	13.561	258	1.985	435	914	446	10.378	35.970
Sicilia	22.819	9.798	28.225	201	6.763	4.743	1.584	2.212	15.314	91.660
Sardegna	18.873	3.543	9.150	313	2.765	2.258	515	1.536	16.343	55.294
ITALIA	932.800	145.548	374.770	6.913	187.023	187.579	21.964	47.595	200.572	2.104.764
NORD-CENTRO	835.729	114.569	252.735	5.297	163.964	168.828	15.535	37.872	116.688	1.711.218
MEZZOGIORNO	97.071	30.979	122.035	1.616	23.059	18.751	6.429	9.723	83.883	393.546

(a) La voce "apparecchi da divertimento" comprende tutti gli apparecchi da trattenimento, meccanici ed elettrici (calcio ballila, flippers, giochi elettronici, ecc.). – (b) Attrazioni da luna-park (tiri a bersaglio, giostre, autopiste, ecc.). – (c) Compresi gli ingressi agli zoo dei circhi e alle mostre faunistiche, nonché ai presepi. – (d) Manifestazioni varie, quali manifestazioni tenute nei villaggi turistici, caroselli storici, palti, corsi mascherati, feste in piazza, go-kart, bowling, ecc. – (e) La spesa del pubblico a prezzi 1990 è stata calcolata utilizzando gli indici dei prezzi al consumo (intera collettività nazionale) relativi ai servizi ricreativi, spettacolo e cultura.

Tavola 5.19 – Spesa del pubblico per trattenimenti vari e regione (composizione percentuale)

ANNI REGIONI	Ballo	Billardi	Apparecchi da divertimento (a)	Juke boxes	Spettacoli viaggiatori (b)	Mostre e fiere (c)	Circhi	Concertini	Altri (d)	Totale
1989	43,4	9,6	20,3	0,6	7,2	7,1	1,2	2,0	8,6	100,0
1990	44,4	7,9	19,4	0,5	9,4	7,8	1,1	2,0	7,5	100,0
1991	44,5	7,4	18,7	0,4	9,5	7,7	1,0	2,1	8,8	100,0
1992	44,3	6,9	17,8	0,3	8,9	8,9	1,1	2,3	9,5	100,0
1992 – COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER REGIONE										
Piemonte	56,6	5,0	13,5	0,8	4,8	9,7	1,4	1,5	8,9	100,0
Valle d'Aosta	63,9	4,3	12,1	0,4	1,6	4,8	1,6	2,8	8,5	100,0
Lombardia	54,9	6,8	14,8	0,4	4,4	8,5	1,0	2,6	6,6	100,0
Trentino-Alto Adige	59,0	9,0	15,1	0,2	1,7	3,1	0,5	3,8	7,6	100,0
Bolzano-Bozen
Trento
Veneto	37,8	6,2	12,2	0,2	25,8	8,7	0,7	2,3	6,1	100,0
Friuli-Venezia Giulia	38,5	5,9	18,4	0,5	4,6	16,7	0,7	2,8	12,1	100,0
Liguria	36,2	7,1	14,9	0,5	7,1	26,5	1,2	1,6	4,9	100,0
Emilia-Romagna	54,8	5,5	11,5	0,2	13,0	8,1	0,3	1,5	5,1	100,0
Toscana	53,2	6,3	16,2	0,3	4,9	8,1	1,1	2,2	7,7	100,0
Umbria	47,8	7,1	17,7	0,2	5,3	11,6	0,8	1,0	8,5	100,0
Marche	48,8	7,7	21,5	0,2	4,1	4,2	1,0	1,8	10,7	100,0
Lazio	28,1	12,3	22,6	0,3	7,8	14,3	1,5	4,4	8,7	100,0
Abruzzo	33,3	6,6	26,8	0,5	5,5	3,7	1,3	2,0	20,3	100,0
Molise	16,8	9,6	32,8	1,4	3,7	2,5	1,5	1,1	30,6	100,0
Campania	19,9	7,5	34,2	0,4	5,6	4,4	1,8	3,3	22,9	100,0
Puglia	22,2	8,1	36,4	0,2	5,7	8,5	1,5	2,6	14,8	100,0
Basilicata	16,3	7,8	48,0	0,8	3,6	1,8	2,4	1,4	17,9	100,0
Calabria	17,3	4,9	37,7	0,7	5,5	1,2	2,6	1,3	28,8	100,0
Sicilia	24,9	10,7	30,8	0,2	7,4	5,2	1,7	2,4	16,7	100,0
Sardegna	34,1	6,4	16,6	0,6	5,0	4,1	0,9	2,8	29,5	100,0
ITALIA	44,3	6,9	17,8	0,3	8,9	8,9	1,1	2,3	9,5	100,0
NORD-CENTRO	48,8	8,7	14,8	0,3	9,6	9,9	0,9	2,2	6,8	100,0
MEZZOGIORNO	24,7	7,9	31,0	0,4	5,8	4,7	1,6	2,5	21,4	100,0
1992 – COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER TIPO DI TRATTENIMENTO										
Piemonte	11,2	6,3	8,6	15,2	4,7	9,6	12,0	5,9	6,3	6,7
Valle d'Aosta	0,7	0,3	0,3	0,6	0,1	0,3	0,7	0,6	0,4	0,5
Lombardia	20,4	16,3	13,6	20,4	8,0	15,7	15,4	18,6	11,4	16,4
Trentino-Alto Adige	2,4	2,4	1,6	1,1	0,4	0,6	0,9	3,1	1,4	1,9
Bolzano-Bozen	1,0
Trento	0,9
Veneto	9,9	10,4	8,0	6,4	33,6	11,5	7,8	11,7	7,4	11,6
Friuli-Venezia Giulia	1,8	1,6	2,1	3,2	1,1	3,8	1,5	2,5	2,6	2,1
Liguria	3,4	4,4	3,5	6,1	3,4	12,6	5,0	3,0	2,2	4,2
Emilia-Romagna	20,0	12,8	10,6	8,3	23,7	14,7	5,4	10,5	8,7	16,2
Toscana	10,8	8,3	8,1	7,3	4,9	8,1	9,3	8,8	7,3	9,0
Umbria	1,7	1,6	1,5	0,8	0,9	2,0	1,3	0,7	1,4	1,5
Marche	3,5	3,6	4,0	2,1	1,5	1,5	3,0	2,6	3,6	3,2
Lazio	3,8	10,7	7,6	5,3	5,3	9,7	8,5	11,8	5,5	6,0
Abruzzo	1,6	2,1	3,4	3,1	1,4	0,9	2,6	1,9	4,7	2,2
Molise	0,1	0,4	0,5	1,3	0,1	0,1	0,4	0,1	1,0	0,3
Campania	1,8	4,3	7,7	4,6	2,5	2,0	7,2	5,8	9,7	4,0
Puglia	1,6	3,6	6,4	2,3	2,0	3,0	4,4	3,5	4,8	3,1
Basilicata	0,1	0,4	1,0	0,9	0,2	0,1	0,9	0,2	0,7	0,4
Calabria	0,7	1,2	3,6	3,6	1,1	0,1	4,2	0,9	5,2	1,7
Sicilia	2,5	6,7	7,5	2,9	3,6	2,5	7,2	4,6	7,6	4,4
Sardegna	2,0	2,4	2,4	4,5	1,5	1,2	2,3	3,2	8,1	2,6
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	89,6	78,7	67,4	78,6	87,7	90,0	70,7	79,6	58,2	81,3
MEZZOGIORNO	10,4	21,3	32,6	23,4	12,3	10,0	29,3	20,4	41,8	18,7

(a), (b), (c), (d) Cfr. corrispondenti note alla pagina precedente.

Tavola 5.20 – Spesa del pubblico per genere di sport e regione – Anno 1992

REGIONI	Calcio	Palleca- nestro	Pallavo- lo	Auto- mobil- simo e motoc- clismo	Corse cavalli	Tennis	Pugilato	Sport in- vernali	Ciclismo	Atletica leggera	Rugby	Base- ball	Concor- si ippici	Nuoto e palla- nuoto	Altri sport	Totale
DATI ASSOLUTI IN MILIONI DI LIRE																
Piemonte	60.572	1.051	1.210	740	942	28	63	8	5	330	-	33	22	4	1.787	66.794
Valle d'Aosta	418	18	2	10	-	-	1	75	-	-	-	-	-	-	68	592
Lombardia	114.286	8.770	1.415	10.215	4.104	1.660	187	485	133	18	140	66	271	28	2.429	144.407
Trentino-Alto Adige	1.192	92	32	49	308	445	-	1.482	-	16	-	-	-	-	460	4.075
Bolzano-Bozen	2.419
Trento	1.657
Veneto	24.850	6.146	2.067	833	645	107	4	1.125	149	45	1.750	8	29	-	1.163	38.920
Friuli-Venezia Giulia	10.959	2.266	104	189	69	31	3	9	2	42	6	22	2	55	128	13.887
Liguria	35.729	67	522	94	158	80	25	-	1	139	16	14	-	379	262	37.486
Emilia-Romagna	53.522	13.448	3.272	10.509	2.000	323	57	10	78	44	161	326	749	-	5.450	89.949
Toscana	49.210	6.751	990	2.633	3.681	145	108	-	92	-	45	52	122	39	795	64.663
Umbria	12.244	141	809	422	42	-	15	-	2	-	-	-	48	-	75	13.798
Marche	14.347	4.272	630	198	627	144	43	1	3	-	77	8	5	8	160	20.522
Lazio	61.162	3.412	532	664	1.755	4.911	350	165	-	288	76	111	1.089	57	826	75.399
Abruzzo	14.397	363	69	65	68	21	94	32	1	-	193	-	-	43	141	15.488
Molise	367	89	53	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	512
Campania	39.194	2.382	68	18	667	30	177	3	12	6	42	7	90	84	199	42.977
Puglia	37.110	881	243	125	118	-	21	-	-	-	-	-	-	-	85	36.584
Basilicata	2.287	150	381	1	-	3	-	-	-	-	-	-	-	25	22	2.869
Calabria	9.357	2.124	148	-	-	43	5	-	-	-	1	-	8	2	14	11.701
Sicilia	16.577	2.674	416	154	-	106	2	-	-	-	-	1	-	25	120	20.276
Sardegna	15.564	1.306	240	106	326	8	83	1	1	21	-	-	58	5	176	17.894
ITALIA	573.343	56.803	13.203	27.025	15.510	8.281	1.240	3.394	478	951	2.508	648	2.492	754	14.361	720.793
NORD-CENTRO	438.491	46.434	11.585	26.556	14.331	8.074	856	3.358	465	922	2.273	640	2.337	570	13.603	570.492
MEZZOGIORNO	134.853	10.169	1.618	469	1.179	208	385	36	14	27	236	8	156	185	759	150.301
COMPOSIZIONE PERCENTUALE																
Piemonte	90,7	1,6	1,8	1,2	1,5	-	-	-	-	0,5	-	-	-	-	2,7	100,0
Valle d'Aosta	70,6	3,0	0,4	1,6	-	-	0,1	12,7	-	-	-	-	-	-	11,6	100,0
Lombardia	79,3	6,0	1,0	7,1	2,8	1,3	0,1	0,3	0,1	-	0,1	-	0,2	-	1,7	100,0
Trentino-Alto Adige	29,2	2,2	0,8	1,1	7,5	11,0	-	36,6	-	0,4	-	-	-	-	11,2	100,0
Bolzano-Bozen
Trento
Veneto	63,8	15,9	5,3	2,1	1,6	0,3	-	2,9	0,4	0,1	4,5	-	0,1	-	3,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	78,9	16,5	0,7	1,0	0,6	0,3	-	-	-	0,5	-	0,2	-	0,4	0,9	100,0
Liguria	95,5	0,1	1,4	0,3	0,4	0,2	-	-	-	0,4	-	-	-	1,0	0,7	100,0
Emilia-Romagna	59,6	15,0	3,6	11,7	2,2	0,4	-	-	-	-	0,3	0,4	0,8	-	6,0	100,0
Toscana	76,3	10,5	1,5	4,1	5,7	0,2	0,2	-	0,1	-	-	-	0,2	-	1,2	100,0
Umbria	88,6	1,0	6,0	3,0	0,3	0,0	0,1	-	-	-	-	-	0,3	-	0,5	100,0
Marche	70,0	20,8	3,1	1,0	3,0	0,7	0,2	-	-	-	0,4	-	-	-	0,8	100,0
Lazio	61,3	4,5	0,7	0,9	2,3	6,5	0,5	0,2	-	0,4	0,1	0,1	1,4	-	1,1	100,0
Abruzzo	93,2	2,3	0,4	0,4	0,1	0,6	0,2	-	-	-	1,2	-	-	0,3	0,9	100,0
Molise	71,9	17,6	10,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100,0
Campania	91,4	5,5	0,2	-	1,6	-	0,4	-	-	-	-	-	0,2	0,2	0,5	100,0
Puglia	96,3	2,3	0,6	0,3	0,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2	100,0
Basilicata	80,0	5,5	13,5	-	-	-	0,1	-	-	-	-	-	-	-	0,9	100,0
Calabria	80,1	18,1	1,3	-	-	0,4	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1	100,0
Sicilia	81,8	14,2	2,0	0,8	-	0,5	-	-	-	-	-	-	-	0,1	0,6	100,0
Sardegna	87,1	7,3	1,3	0,6	1,6	-	0,5	-	-	0,1	-	-	0,3	-	1,0	100,0
ITALIA	79,5	7,8	1,8	3,8	2,3	1,3	0,1	0,5	-	0,1	0,3	-	0,3	0,2	2,0	100,0
NORD-CENTRO	76,8	8,1	2,0	4,7	2,6	1,5	0,1	0,6	-	0,2	0,4	0,1	0,4	0,1	2,4	100,0
MEZZOGIORNO	89,8	6,8	1,0	0,3	0,8	0,1	0,3	-	-	-	0,1	-	0,1	0,1	0,6	100,0

Tavola 5.21 – Liste, candidature, elettori e votanti nelle elezioni del Parlamento europeo, per circoscrizione (a)

DATE DELLE ELEZIONI	CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI	Liste	Candi- dature	ELETTORI				VOTANTI			
				M	F	MF		M	F	MF	
						N	Per can- didatura			N	Per 100 elettori
10 giugno 1979		61	969	20.377.482	21.815.887	42.193.369	43.543	17.647.468	18.523.152	36.170.620	85,7
17 giugno 1984 (b)		51	774	20.987.043	22.872.580	44.412.656	57.381	17.988.405	18.824.447	37.043.695	83,4
18 giugno 1989 (b)		62	996	21.889.047	23.833.744	46.335.433	46.522	18.341.148	18.943.375	37.511.455	81,0
ELEZIONE DEL 12 GIUGNO 1994 (b)											
I – Nord-Occidentale		17	362	6.032.073	6.623.350	12.740.147	35.194	4.885.031	5.089.699	9.986.248	78,4
II – Nord-Orientale		17	248	4.226.259	4.611.192	8.870.758	36.172	3.535.916	3.660.119	7.215.062	80,4
III – Centrale		16	254	4.426.560	4.828.598	9.357.453	36.840	3.558.904	3.608.958	7.185.439	76,8
IV – Meridionale		16	313	5.458.789	5.840.580	11.614.734	37.108	3.702.903	3.538.011	7.294.155	62,8
V – Insulare		18	151	2.620.150	2.822.292	5.689.634	37.680	1.962.000	1.963.482	3.972.091	69,8
Totale		84	1.328	22.763.831	24.726.012	48.372.726	36.425	17.644.754	17.890.269	35.654.995	73,7

(a) Dati forniti dal Ministero dell'Interno. – (b) L'analisi per sesso degli elettori e dei votanti nei Paesi dell'Unione europea non è stata fornita, pertanto i relativi dati sono compresi solo nella colonna MF.

Tavola 5.22 – Voti validi e non validi nelle elezioni del Parlamento europeo, per circoscrizione (a)

DATE DELLE ELEZIONI	CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI	VOTI VALIDI				VOTI NON VALIDI				
		ALLE LISTE CHE OTTENNERO SEGGI		Alle liste che non ottennero seggi	TOTALE		SCHEDE BIANCHE			
		N	Per 100 voti validi		N	Per 100 votanti	Totale	N	Per 100 votanti	Per 100 voti non validi
10 giugno 1979		34.881.025	99,1	308.548	34.989.573	96,7	1.181.047	449.583	1,2	38,1
17 giugno 1984		34.927.650	99,5	163.299	35.090.949	94,7	1.952.746	709.951	1,9	36,4
17 giugno 1989		34.666.649	99,5	162.479	34.829.128	92,8	2.682.327	1.130.051	3,0	42,1
ELEZIONE DEL 12 GIUGNO 1994										
I – Nord-Occidentale		9.242.782	97,8	206.959	9.449.741	94,6	538.507	156.551	1,6	29,1
II – Nord-Orientale		6.722.426	97,9	146.906	6.869.332	95,2	345.730	110.090	1,5	31,8
III – Centrale		6.770.238	99,6	27.174	6.797.412	94,6	388.027	131.531	1,8	33,9
IV – Meridionale		6.515.371	98,5	97.949	6.613.320	90,7	680.835	245.467	3,4	36,1
V – Insulare		3.273.528	98,4	52.651	3.326.179	83,7	645.912	349.602	8,8	54,1
Totale		32.524.345	98,4	531.639	33.055.984	92,7	2.599.011	993.241	2,8	38,2

(a) I voti non validi corrispondono alla differenza tra votanti e voti validi.

Tavola 5.23 – Voti e seggi alle liste nelle elezioni del Parlamento europeo. Elezioni del 1979, del 1984 e del 1989.

DATE DELLE ELEZIONI	DC	PCI	PSI	Liste Verdi	MSI-DN	PLI-PRI-FED. (a)	PSDI	P. Rad.	Dem. ProL	Altre	Totale
VOTI (dati assoluti)											
10 giugno 1979	12.753.708	10.345.284	3.858.295	–	1.907.880	2.165.710	1.512.425	1.283.512	251.927	(b)910.832	34.989.573
17 giugno 1984	11.570.973	11.696.923	3.932.812	–	2.272.213	2.136.075	1.224.064	1.197.490	505.554	(c)554.845	35.090.949
18 giugno 1989	11.460.702	9.602.618	5.154.515	(d)2.148.723	1.922.761	1.533.053	946.856	–	450.058	(e)1.609.842	34.829.128
VOTI (composizione percentuale)											
10 giugno 1979	36,4	29,6	11,0	–	5,5	6,2	4,3	3,7	0,7	(b)2,6	100,0
17 giugno 1984	33,0	33,3	11,2	–	6,5	6,1	3,5	3,4	1,4	(c)1,6	100,0
18 giugno 1989	32,9	27,6	14,8	(d)6,2	5,5	4,4	2,7	–	1,3	(e)4,6	100,0
SEGGI											
10 giugno 1979	29	24	9	–	4	5	4	3	1	(b)2	81
17 giugno 1984	26	27	9	–	5	5	3	3	1	(c)2	81
18 giugno 1989	26	22	12	(d)5	4	4	2	–	1	(e)5	81

(a) Nell'elezione del 1979 il PLI e il PRI si presentarono separatamente; nel 1984: PLI-PRI. – (b) Di cui 406.007 (1,2%) e 1 seggio a PdUP e 196.277 (0,6%) e 1 seggio a PPST. – (c) Di cui 198.168 (0,6%) e 1 seggio a PPST e 193.378 (0,5%) e 1 seggio a UV-Psd/Az. – (d) Voti 1.316.723 (3,8%) e 3 seggi alla Federazione delle Liste Verdi e 832.000 (2,4%) e 2 seggi a Verdi arcobaleno. – (e) Di cui voti 636.546 (1,8%) e 2 seggi a Lega Lombarda, 429.554 (1,2%) e 1 seggio a Lega antiproib. droga e 208.775 (0,6%) e 1 seggio a Federalismo, 172.488 (0,5%) e 1 seggio a PPST.

Tavola 5.24 – Voti e seggi alle liste nella elezione del Parlamento europeo, per circoscrizione – 12 giugno 1994

CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI	Forza Italia	PDS	All. Naz.	PPI	Lega Nord	Rifond. Comun.	Patto Segni	Fed. del Verdi	Pannella-Rif.	Altre	Totale
VOTI (dati assoluti)											
I-Nord-Occidentale	3.262.377	1.373.826	649.787	873.989	1.403.072	553.072	277.045	320.217	261.834	474.722	9.449.741
II-Nord-Orientale	1.911.607	1.430.939	560.577	740.893	872.336	368.253	222.296	262.475	137.523	562.433	6.869.332
III-Centrale	1.740.575	1.876.584	1.154.686	564.368	59.079	547.102	197.208	215.426	141.098	301.286	6.797.412
IV-Meridionale	2.009.012	1.149.284	1.272.089	784.257	28.266	407.214	179.531	190.816	115.341	477.510	6.613.320
V-Insulare	1.200.361	468.247	495.694	335.908	12.719	132.185	200.580	68.332	50.202	360.951	3.326.179
Totale	10.123.932	6.299.680	4.132.833	3.299.415	2.175.472	2.007.826	1.076.660	1.057.286	705.998	(a)2.176.902	33.055.984
VOTI (composizione percentuale)											
I-Nord-Occidentale	34,5	14,5	6,9	9,3	14,8	5,9	2,9	3,4	2,8	5,0	100,0
II-Nord-Orientale	27,8	20,8	8,2	10,8	9,8	5,4	3,2	3,8	2,0	8,2	100,0
III-Centrale	25,6	27,6	17,0	8,3	0,9	8,0	2,9	3,2	2,1	4,4	100,0
IV-Meridionale	30,4	17,4	19,2	11,9	0,4	6,2	2,7	2,9	1,7	7,2	100,0
V-Insulare	36,1	14,1	14,9	10,1	0,4	4,0	6,0	2,0	1,5	10,9	100,0
Totale	30,6	19,1	12,5	10,0	6,6	6,1	3,3	3,1	2,1	(a)6,6	100,0
SEGGI											
I-Nord-Occidentale	9	3	2	2	4	2	1	1	1	-	25
II-Nord-Orientale	5	4	2	1	2	1	1	1	-	1	18
III-Centrale	5	5	3	2	-	1	1	1	1	1	20
IV-Meridionale	5	3	3	2	-	1	-	-	-	2	16
V-Insulare	3	1	1	1	-	-	-	-	-	2	8
Totale	27	16	11	8	6	5	3	3	2	(a)6	87

(a) Di cui voti 607.231 (1,8%) e 2 seggi a PSI-AD; 368.412 (1,1%) e 1 seggio a La RETE-Mov.Dem.; 243.298 (0,7%) e 1 seggio a PRI; 227.591 (0,7%) e 1 seggio a PSDI; 198.731 (0,6%) e 1 seggio a PPST.

Tavola 5.25 – Collegi elettorali, seggi assegnati dalla legge, elettori e sezioni nelle elezioni del Parlamento nazionale (a)

LEGISLATURE E DATE DELLE ELEZIONI	Collegi elettorali	SEGGI ASSEGNATI DALLA LEGGE			ELETTORI				SEZIONI ELETTORALI	
		N	Abitanti per seggio	Elettori per seggio	M	F	MF	N	Elettori per sezione	
CAMERA DEI DEPUTATI										
I - 18 aprile 1948	31	574	81.571	50.727	13.908.860	15.208.694	29.117.554	62,2	41.846	699
II - 7 giugno 1953	31	590	80.031	51.323	14.405.144	15.875.198	30.280.342	64,1	48.743	621
III - 25 maggio 1958	32	596	83.717	54.441	15.545.333	16.901.559	32.446.892	65,0	54.649	592
IV - 28 aprile 1963	32	630	81.266	54.288	16.397.641	17.804.019	34.201.660	66,8	60.472	566
V - 19 maggio 1968	32	630	85.168	56.455	16.991.771	18.574.910	35.566.681	66,3	64.726	549
VI - 7 maggio 1972	32	630	85.931	58.809	17.695.063	19.354.591	37.049.654	68,4	67.670	548
VII - 20 giugno 1976	32	630	88.911	64.164	19.345.643	21.077.488	40.423.131	72,2	73.178	552
VIII - 3 giugno 1979	32	630	90.204	66.989	20.227.106	21.976.208	42.203.314	74,3	76.486	552
IX - 26 giugno 1983	32	630	90.067	69.917	21.134.357	22.913.121	44.047.478	77,6	80.895	546
X - 14 giugno 1987	32	630	90.937	72.528	21.932.456	23.759.961	45.692.417	79,8	84.557	540
XI - 5 aprile 1992	32	630	89.542	75.376	22.823.322	24.663.642	47.486.964	63,6	88.654	536
XII - 27 marzo 1994 (Uninomiale) (b)	475	475	90.657	76.564	23.194.994	25.040.219	48.235.213	84,5	90.341	534
XII - 27 marzo 1994 (Proporzionale) (b)	26	155	-	-	23.145.694	24.989.347	48.135.041	-	-	-
SENATO DELLA REPUBBLICA										
I - 16 aprile 1948	237	237	197.561	109.176	12.288.817	13.585.992	25.874.809	55,3	41.846	621
II - 7 giugno 1953	237	237	199.234	114.653	12.852.695	14.320.186	27.172.671	57,5	48.743	557
III - 25 maggio 1958	237	246	201.570	118.597	13.908.530	15.266.328	29.174.858	56,8	54.467	536
IV - 28 aprile 1963	238	315	162.531	98.379	14.774.534	16.214.848	30.989.382	60,5	60.472	512
V - 19 maggio 1968	238	315	170.337	103.264	15.452.081	17.076.190	32.528.271	60,6	64.726	503
VI - 7 maggio 1972	238	315	171.862	107.695	16.106.032	17.817.863	33.923.895	62,7	67.670	501
VII - 20 giugno 1976	238	315	177.823	110.819	16.550.528	18.357.591	34.908.119	62,3	73.178	477
VIII - 3 giugno 1979	238	315	180.408	115.441	17.266.165	19.097.874	36.364.039	64,0	76.466	476
IX - 26 giugno 1983	238	315	180.135	119.377	17.858.546	19.745.271	37.603.617	66,3	80.695	466
X - 14 giugno 1987	238	315	181.875	123.662	18.503.505	20.450.044	38.953.549	68,0	84.557	461
XI - 5 aprile 1992	238	315	179.063	130.231	19.526.167	21.496.591	41.022.758	72,3	88.654	463
XII - 27 marzo 1994	232	315	181.315	132.367	19.864.165	21.831.565	41.695.730	73,0	90.341	462

(a) Tutti i dati relativi al 1994 sono provvisori e forniti dal Ministero dell'Interno. - (b) Gli elettori per l'uninomiale differiscono da quelli per la proporzionale in quanto la Valle d'Aosta elegge l'unico candidato con il sistema maggioritario (uninomiale). Le medie per seggio sono calcolate sul totale dei deputati da eleggere (630).

Tavola 5.26 – Liste, candidature, votanti e voti, nelle elezioni del Parlamento nazionale

LEGISLATURE	Liste	CANDIDATURE			VOTANTI			VOTI VALIDI		VOTI NON VALIDI		
		N	Per seggio	M	F	MF		N	Per 100 votanti	Totale	SCHEDE BIANCHE	
						N	Per 100 elett.				N	Per 100 votanti
CAMERA DEI DEPUTATI												
I	344	(a)5.925	10,3	12.855.102	13.999.101	26.854.203	92,2	28.268.912	97,8	585.291	164.392	0,6
II	346	6.311	10,7	13.500.485	14.909.841	28.410.326	93,8	27.092.743	95,4	1.317.583	436.534	1,5
III	324	5.980	10,0	14.544.805	15.892.965	30.437.770	93,8	29.563.633	97,1	874.137	476.440	1,6
IV	303	5.755	9,1	15.205.521	16.560.537	31.766.058	92,9	30.758.031	96,8	1.008.027	572.588	1,8
V	299	5.843	9,3	15.802.154	17.201.095	33.003.249	92,8	31.803.253	96,4	1.199.996	640.093	1,9
VI	344	6.839	10,9	16.520.270	18.003.836	34.524.106	93,2	33.414.779	96,8	1.109.327	600.883	1,7
VII	299	5.854	9,3	18.193.637	19.566.883	37.760.520	93,4	36.727.273	97,3	1.033.247	596.858	1,6
VIII	365	7.165	11,4	18.449.484	19.803.502	38.252.986	90,6	36.671.308	95,9	1.561.678	837.688	2,2
IX	354	6.857	10,9	19.016.533	20.171.649	39.188.182	89,0	38.906.005	94,2	2.282.177	942.382	2,4
X	442	8.631	13,7	19.729.002	20.857.571	40.586.573	88,8	38.571.508	95,0	2.015.065	773.475	1,9
XI	525	9.733	15,4	20.271.898	21.207.866	41.479.764	87,3	39.247.275	94,8	2.232.489	872.025	2,1
XII (Uninominale)	–	2.150	4,5	20.391.587	21.147.677	41.539.464	86,1	(b)	(b)	3.000.818	1.543.923	3,7
XII (Proporzionale)	340	748	4,8	20.356.253	21.105.007	41.461.260	86,1	(b)38.720.893	(b)93,4	2.740.367	1.421.901	3,4
SENATO DELLA REPUBBLICA												
I	–	1.105	4,7	11.353.850	12.489.069	23.842.919	92,1	22.657.290	95,0	1.185.629	480.104	2,0
II	–	1.967	8,3	12.031.793	13.451.408	25.483.201	93,8	24.309.351	95,4	1.173.850	629.762	2,5
III	–	1.945	7,9	13.029.647	14.361.592	27.391.239	93,9	28.151.999	95,5	1.239.240	779.417	2,8
IV	–	1.730	5,5	13.739.224	15.091.784	28.631.008	93,0	27.471.086	95,3	1.359.922	870.411	3,0
V	–	1.523	4,8	14.405.350	15.807.351	30.212.701	92,9	28.601.247	94,7	1.611.454	1.103.609	3,7
VI	–	1.656	5,3	14.974.274	16.480.599	31.454.873	92,7	30.114.906	95,7	1.339.967	872.932	2,8
VII	–	1.860	6,0	15.551.178	17.006.195	32.557.373	93,3	31.448.181	96,6	1.109.192	708.106	2,2
VIII	–	2.238	7,1	15.720.233	17.157.096	32.877.329	90,4	31.344.776	95,3	1.532.553	896.183	2,7
IX	–	2.489	7,9	16.043.519	17.265.081	33.308.600	88,6	31.096.201	93,4	2.212.399	1.047.418	3,1
X	–	2.903	9,2	18.588.102	17.833.128	34.421.230	88,4	32.413.861	94,2	2.007.369	961.797	2,8
XI	–	3.599	11,4	17.313.063	18.338.558	35.651.621	86,9	33.241.975	93,2	2.409.646	1.133.272	3,2
XII	–	1.473	4,7	17.507.489	18.365.888	35.873.377	86,0	33.074.549	92,2	2.798.828	1.565.730	4,4

(a) Comprese le 302 candidature del Collegio Unico Nazionale. – (b) Cfr. nota (a) alla Tav. 5.27.

Tavola 5.27 – Voti e seggi alle liste (parte proporzionale) nella elezione della Camera dei deputati–27 marzo 1994 (a)

LISTE	VOTI		Seggi
	N	%	
Forza Italia	8.136.135	21,0	30
Partito Democratico della Sinistra	7.881.646	20,3	38
Alleanza Nazionale	5.214.133	13,5	23
Partito Popolare Italiano	4.287.172	11,1	29
Lega Nord	3.235.248	8,4	11
Rifondazione Comunista	2.343.946	6,0	11
Patto Segni	1.811.814	4,7	13
Lista Pannella	1.359.283	3,5	–
Federazione dei Verdi	1.047.268	2,7	–
Partito Socialista Italiano	849.429	2,2	–
La RETE–Movimento per la Democrazia	719.841	1,9	–
Alleanza Democratica	456.114	1,2	–
Partito Popolare Sud–Tirolese	231.842	0,6	–
Socialdemocrazia	179.495	0,5	–
Lega Alpina Lumbarda	136.782	0,3	–
Lega Autonomia Veneta	103.764	0,3	–
Lega d'Azione Meridionale	59.873	0,1	–
Verdi–Verdi	32.632	0,1	–
Partido Independentista	24.043	0,1	–
Altre	610.233	1,5	–
Totale	38.720.893	100,0	155

(a) I dati si riferiscono solo alla parte proporzionale, non essendo riconducibili alle liste, i voti dell'uninominale. Per i seggi in totale si veda la Tav. 5.28.

Tavola 5.28 – Seggi alle liste e/o raggruppamenti (proporzionale e uninominale) nella elezione della Camera dei deputati – 27 marzo 1994.

LISTE RAGGRUPPAMENTI	SEGGI		
	Proporzionale	Uninominale	Totale
– Lega Nord	11	–	11
– Forza Italia	16	–	16
POLO DELLE LIBERTÀ	27	164	191
– Alleanza Nazionale	13	–	13
– Forza Italia	14	–	14
POLO DEL BUON GOVERNO	27	137	164
– Partito Democratico della Sinistra	38	–	38
– Rifondazione Comunista	11	–	11
– Partito Socialista Italiano	–	–	–
– Federazione dei Verdi	–	–	–
– La RETE–Movimento per la Democrazia	–	–	–
PROGRESSISTI	49	164	213
– Partito Popolare Italiano	29	–	29
– Patto Segni	13	–	13
PATTO PER L'ITALIA	42	4	46
– Alleanza Nazionale	10	–	10
ALLEANZA NAZIONALE	10	1	11
ALTRI	–	(a)5	5
Totale	155	475	630

(a) Compreso il seggio attribuito alla Lista della Valle d'Aosta.

Tavola 5.29 – Voti e seggi ai gruppi politici nella elezione del Senato della Repubblica – 27 marzo 1994.

GRUPPI POLITICI	VOTI		SEGGI		Totale
	N.	%	nei collegi	nelle regioni	
Progressisti	10.881.320	32,9	96	26	122
Polo delle Libertà	6.570.468	19,9	74	8	82
Patto per l'Italia	5.519.090	16,7	3	28	31
Polo del Buon Governo	4.544.573	13,7	54	10	64
Alleanza Nazionale	2.077.934	6,3	–	8	8
Pannella–Riformatori	767.785	2,3	–	1	1
Lega Alpina Lombarda	246.046	0,7	–	1	1
Liste Autonomiste	233.361	0,7	1	–	1
Partito Popolare Sud–Tirolese	217.137	0,7	3	–	3
Forza Italia–CCD	149.965	0,5	–	1	1
Lista Valle d'Aosta	27.493	0,1	1	–	1
Altre Leghe	341.725	1,0	–	–	–
Partito Pensionati	250.637	0,8	–	–	–
Partito Socialista Italiano	103.490	0,3	–	–	–
Verdi Federalisti	100.418	0,3	–	–	–
Partito Santo d'Azione	88.225	0,3	–	–	–
Verdi–Verdi	68.218	0,2	–	–	–
Socialdemocrazia	66.589	0,2	–	–	–
La RETE–Mov. Dem.	12.560	..	–	–	–
Altri	807.535	2,4	–	–	–
Totale	33.074.549	100,0	232	83	315

Tavola 5.30 – Elettori, votanti, sezioni elettorali e voti nelle elezioni dei Consigli regionali (a)

REGIONI	Seggi assegnati dalla legge	ELETTORI		VOTANTI		Sezioni elettorali	VOTI VALIDI		VOTI NON VALIDI	
		N.	Per 100 abitanti	N.	Per 100 elettori		N.	Per 100 votanti	Totale	Schede bianche
REGIONI A STATUTO NORMALE (6-5-90)										
Piemonte	60	3.623.714	83,2	3.224.043	89,0	7.118	2.914.160	90,4	309.883	157.620
Lombardia	80	7.258.354	81,4	6.620.304	91,2	13.405	6.247.978	94,4	372.326	188.011
Veneto	60	3.610.734	82,3	3.278.247	90,8	6.854	3.055.606	93,2	222.641	114.518
Liguria	40	1.487.109	86,1	1.261.801	84,8	2.772	1.163.296	92,2	98.505	46.763
Emilia-Romagna	50	3.324.575	84,8	3.091.283	93,0	6.331	2.928.196	94,7	163.087	89.703
Toscana	50	2.970.377	83,4	2.662.158	89,6	6.183	2.478.167	93,1	183.991	93.773
Umbria	30	681.144	83,0	617.137	90,6	1.489	577.065	93,5	40.072	20.123
Marche	40	1.194.848	83,5	1.069.369	89,5	2.355	990.364	92,6	79.005	44.358
Lazio	60	4.228.291	81,8	3.519.617	83,2	6.949	3.260.408	92,6	258.209	100.120
Abruzzo	40	1.099.615	86,8	908.123	82,6	2.194	846.600	93,2	61.323	34.557
Molise	30	304.688	90,9	233.820	76,7	542	220.789	94,4	13.031	6.864
Campania	60	4.347.535	74,8	3.528.850	81,2	8.172	3.246.636	92,0	282.214	145.091
Puglia	50	3.130.529	76,9	2.637.918	84,3	5.356	2.404.872	91,2	233.046	116.702
Basilicata	30	496.475	79,7	421.731	84,9	914	393.229	93,2	28.502	12.686
Calabria	40	1.696.106	78,8	1.285.183	75,8	3.331	1.182.797	92,0	102.386	51.100
Totale	720	39.454.094	81,3	34.359.584	87,1	73.965	31.910.383	92,9	2.449.221	1.221.989
REGIONI A STATUTO SPECIALE (date indicate)										
Valle d'Aosta (30-5-93)	35	99.273	84,7	85.925	86,6	202	81.332	94,7	4.593	1.567
Trentino-Alto Adige (21-11-93)	70	729.627	81,4	646.227	88,6	1.391	616.267	95,4	29.960	9.877
Bolzano-Bozen	35	357.544	80,5	321.550	89,9	645	307.893	95,8	13.557	4.748
Trento	35	372.083	82,2	324.677	87,3	746	308.274	94,9	16.403	5.129
Friuli-Venezia Giulia (6-6-93)	80	1.065.598	89,2	853.762	80,1	2.058	796.576	93,3	57.186	22.620
Sicilia (16-6-91)	90	4.174.574	80,3	3.105.424	74,4	7.670	2.900.018	93,4	205.406	44.324
Sardegna (12-6-94)	80	1.370.344	81,8	1.017.488	74,3	2.593	(b)927.213	91,1	90.275	58.795

(a) I dati delle Tavv. 5.30-5.33 sono forniti dal Ministero dell'Interno. Per la Sardegna, dati provvisori. - (b) Voti espressi dagli elettori con la prima delle due schede disponibili per il primo turno. Per l'attribuzione dei voti e dei seggi alle varie liste si veda la tav. 5.33.

Tavola 5.31 – Seggi conseguiti dalle liste dei partiti nelle elezioni dei Consigli regionali

REGIONI	DC	PCI	PSI	Lega Lombardia	Liste Verdi	MSI-DN	PRI	PSDI	PLI	Altre	Totale
REGIONI A STATUTO NORMALE (6-5-90)											
Piemonte	18	14	9	3	4	2	2	2	2	4	60
Lombardia	25	15	12	15	3	2	2	1	1	4	80
Veneto	27	10	8	(a)3	4	1	1	1	1	4	60
Liguria	12	12	6	2	2	1	1	1	1	2	40
Emilia-Romagna	13	23	6	1	2	1	2	1	1	-	50
Toscana	14	22	6	-	2	1	1	1	1	2	50
Umbria	9	12	5	-	1	1	1	-	-	1	30
Marche	15	13	5	-	2	1	1	1	1	1	40
Lazio	22	15	9	-	3	4	3	2	1	1	60
Abruzzo	20	8	6	-	1	1	1	1	1	1	40
Molise	19	4	4	-	-	1	1	1	-	-	30
Campania	25	10	12	-	3	3	3	3	1	-	60
Puglia	22	10	10	-	1	3	1	2	1	-	50
Basilicata	15	6	6	-	-	1	-	2	-	-	30
Calabria	16	8	9	-	-	2	1	2	1	1	40
Totale	272	182	113	24	28	25	21	21	13	(b)21	720
REGIONI A STATUTO SPECIALE (date indicate)											
Valle d'Aosta (30-5-93)	5	(c)3	1	(d)3	(e)3	-	-	-	-	(f)20	35
Trentino-Alto Adige (21-11-93)	11	3	-	7	2	5	-	1	-	-	41
Bolzano-Bozen	2	(g)1	-	1	2	4	-	-	-	(g)25	35
Trento	9	(c)2	-	6	-	1	-	1	-	(h)16	35
Friuli-Venezia Giulia (6-6-93)	15	(c)7	3	17	(i)3	5	1	-	1	(j)8	60
Sicilia (16-6-91)	39	(m)13	13	-	-	5	3	6	2	(n)9	90

(a) Liga Veneta-Lega Lombarda. - (b) 6 seggi a Lega Antiproibizionista Droga, 4 a Democrazia Proletaria, 4 a Caccia Pesca e Ambiente, 3 a Partito Pensionati, 1 a Union Valdostaine, 1 a Partito sardo d'Azione, 1 ad Alleanza Lombarda Autonomista e 1 a Union Piemontaise. - (c) Partito Democratico della Sinistra. - (d) Lega Lombarda-Lega Nord. - (e) Federazione dei Verdi. - (f) 13 seggi a Union Valdostaine, 2 a Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti-Partito Repubblicano Italiano e Indipendenti, 2 ad Alleanza Popolare Aut., 2 a "Pour la Vallée d'Aoste" e 1 a Rifondazione Comunista. - (g) 19 seggi al Partito Popolare Sud-Tirolese, 2 al Partito Sud-Tirolese, 2 a Lista Autonomista, 1 a Ladins e 1 a Unione Centro Alto Adige. - (h) 7 seggi al Partito Autonomista Trentino Tirolese 4 a La RETE-Mov. Dem. 1 a Lega Aut. Trentino, 1 ad Alleanza Trentino, 1 a Rifondazione Comunista, 1 a Solidarietà e 1 ad Alleanza Democratica. - (i) Alleanza Verde FVG. - (j) 4 seggi a Rifondazione Comunista, 2 a Lega Aut. Friuli e 2 a Lista per Trieste. - (m) I dati si riferiscono al Partito Democratico della Sinistra e comprendono 2 seggi di liste PDS locali. - (n) 5 seggi a La Rete-Movimento per la Democrazia, 2 a Lista Socialista, 1 a Rifondazione Comunista e 1 a Movimento Repubblicano.

Tavola 5.32 – Voti conseguiti dalle liste dei partiti nelle elezioni dei Consigli regionali

REGIONI	DC	PCI	PSI	Lega Lombarda	Liste Verdi	MSI-DN	PRI	PSDI	PLI	Altre	Totale
REGIONI A STATUTO NORMALE (6-5-90)											
DATI ASSOLUTI											
Piemonte	814.359	663.468	445.768	148.450	194.252	104.851	116.344	92.559	120.677	213.432	2.914.160
Lombardia	1.784.634	1.172.059	892.998	1.183.493	327.353	158.614	160.985	103.188	88.308	376.346	6.247.978
Veneto	1.294.996	475.342	419.087	(a)180.676	217.440	83.225	77.932	65.424	48.767	192.717	3.055.606
Liguria	320.412	330.029	163.512	71.311	66.740	39.276	47.728	26.503	34.930	62.855	1.163.296
Emilia-Romagna	683.979	1.231.631	362.319	85.379	144.446	88.718	140.044	55.244	42.916	93.520	2.928.196
Toscana	642.623	986.513	337.719	20.657	93.945	82.295	85.784	39.863	25.872	162.896	2.478.167
Umbria	158.727	221.330	92.802	1.370	20.468	25.664	15.910	6.843	4.358	29.593	577.065
Marche	359.360	296.838	125.510	2.440	48.396	38.880	36.706	24.549	16.736	40.949	990.364
Lazio	1.123.076	776.485	464.958	5.872	204.143	213.174	155.179	90.300	58.720	168.501	3.260.408
Abruzzo	395.036	173.665	124.102	1.567	25.304	31.776	28.875	23.817	19.333	23.325	846.800
Molise	130.137	31.432	26.391	398	3.065	7.287	6.615	7.705	5.642	2.117	220.789
Campania	1.325.686	542.496	616.681	7.501	130.048	159.787	155.550	161.022	81.484	66.381	3.246.636
Puglia	978.734	449.969	474.404	6.072	80.485	149.707	71.554	104.055	52.871	37.021	2.404.872
Basilicata	185.409	75.604	70.947	631	5.551	13.268	7.683	23.918	5.889	4.329	393.229
Calabria	451.337	230.012	263.807	2.928	24.058	50.605	34.160	69.045	24.101	32.744	1.182.797
Totale	10.648.505	7.656.873	4.881.005	1.718.745	1.585.694	1.247.127	1.141.049	894.035	630.604	(b)1.506.726	31.910.363
COMPOSIZIONE PERCENTUALE											
Piemonte	27,9	22,8	15,3	5,1	6,7	3,6	4,0	3,2	4,1	7,3	100,0
Lombardia	28,6	18,8	14,3	18,9	5,2	2,5	2,6	1,7	1,4	6,0	100,0
Veneto	42,4	15,6	13,7	5,9	7,1	2,7	2,6	2,1	1,6	6,3	100,0
Liguria	27,5	28,4	14,1	6,1	5,7	3,4	4,1	2,3	3,0	5,4	100,0
Emilia-Romagna	23,4	42,1	12,4	2,9	4,9	3,0	4,8	1,9	1,5	3,1	100,0
Toscana	25,9	39,8	13,6	0,8	3,8	3,3	3,5	1,6	1,1	6,6	100,0
Umbria	27,5	38,3	16,1	0,2	3,6	4,4	2,8	1,2	0,8	5,1	100,0
Marche	36,3	30,0	12,7	0,2	4,9	3,9	3,7	2,5	1,7	4,1	100,0
Lazio	34,4	23,8	14,3	0,2	6,3	6,5	4,8	2,8	1,8	5,1	100,0
Abruzzo	46,6	20,5	14,7	0,2	3,0	3,8	3,4	2,8	2,3	2,7	100,0
Molise	58,8	14,3	12,0	0,2	1,4	3,3	3,0	3,5	2,6	0,9	100,0
Campania	40,8	16,7	19,0	0,2	4,0	4,9	4,8	5,0	2,5	2,1	100,0
Puglia	40,7	18,7	19,7	0,3	3,3	6,2	3,0	4,3	2,2	1,6	100,0
Basilicata	47,1	19,2	18,0	0,2	1,4	3,4	2,0	6,1	1,5	1,1	100,0
Calabria	38,2	19,4	22,3	0,3	2,0	4,3	2,9	5,8	2,0	2,8	100,0
Totale	33,4	24,0	15,3	5,4	4,9	3,9	3,6	2,6	2,0	4,7	100,0
REGIONI A STATUTO SPECIALE (date indicate)											
DATI ASSOLUTI											
Valle d'Aosta (30-5-93)	12.091	(c)6.987	3.132	(d)6.176	(e)5.816	1.390	-	-	-	(f)45.740	81.332
Trentino-Alto Adige (21-11-93)	87.806	28.346	3.849	59.169	21.275	45.171	3.370	5.274	-	362.007	616.267
Bolzano-Bozen	13.572	(c)9.003	3.849	9.113	21.275	35.834	-	-	-	(g)215.347	307.993
Trento	74.234	(c)19.343	-	50.056	-	9.337	3.370	5.274	-	(h)146.660	308.274
Friuli-Venezia Giulia	177.456	(c)78.747	37.704	212.423	(i)43.089	66.326	13.658	(l)12.694	10.342	(m)144.137	796.576
Sicilia (16-6-91)	1.228.002	(n)330.873	380.023	-	34.669	138.752	104.912	152.306	79.562	(o)450.919	2.900.018
COMPOSIZIONE PERCENTUALE											
Valle d'Aosta (30-5-93)	14,9	8,6	3,8	7,6	7,2	1,7	-	-	-	56,2	100,0
Trentino-Alto Adige (21-11-93)	14,2	4,6	0,6	9,6	3,5	7,3	0,5	0,9	-	58,8	100,0
Bolzano-Bozen	4,4	2,9	1,3	3,0	6,9	11,6	-	-	-	69,9	100,0
Trento	24,1	6,3	-	16,2	-	3,0	1,1	1,7	-	47,6	100,0
Friuli-Venezia Giulia (6-6-93)	22,3	9,9	4,7	26,7	5,4	8,3	1,7	1,6	1,3	18,1	100,0
Sicilia (16-6-91)	42,3	11,4	13,1	-	1,2	4,8	3,6	5,3	2,7	15,6	100,0

(a) Liga Veneta-Lega Lombarda. - (b) Di cui 337.906 voti (1,1%) a Lega Antiproibizionista Droga, 309.450 (1,0%) a Democrazia Proletaria, 237.958 (0,7%) a Caccia Pesca e Ambiente, 174.497 (0,5%) a Partito Pensionati, 78.785 (0,2%) a Union Valdotaïne, 76.516 (0,2%) ad Alleanza Lombarda Autonomista, 66.904 (0,2%) a Union Piemontaise e 26.235 (0,1%) a Partito sardo d'Azione. - (c) Partito Democratico della Sinistra. - (d) Lega Lombarda-Lega Nord. - (e) Federazione dei Verdi. - (f) Di cui 30.312 (37,3%) a Union Valdotaïne, 5.247 (6,4%) a Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti-Partito Repubblicano Italiano e Indipendenti, 3.527 (4,3%) a "Pour la Vallée d'Aoste", 3.234 (4%) ad Alleanza Popolare Aut. e 2.817 (3,4%) a Rifondazione Comunista. - (g) Di cui 160.400 (52,1%) a Partito Popolare Sud-Tirolese, 14.797 (4,8%) a Partito Sud-Tirolese, 18.669 (6,1%) a Lista Autonomista, 6.095 (2%) a Ladins e 5.319 (1,7%) a Un. Centro Alto Adige. - (h) Di cui 62.137 (20,2%) a Partito Autonomista Trentino Tirolese, 29.386 (9,5%) a La RETE-Mov. Dem., 12.010 (3,9%) a Lega Aut. Trentino, 9.192 (3%) ad Alleanza Trentino, 5.507 (1,8%) a Rifondazione Comunista, 10.025 (3,2%) a Solidarietà e 4.240 (1,4%) ad Alleanza Democratica. - (i) Alleanza Verde-FVG. - (l) Partito Socialista Democratico-Verdi-FVG. - (m) Di cui 44.019 (5,5%) a Rifondazione Comunista, 37.447 (4,7%) a Lega Aut. Friuli e 26.316 (3,3%) a Lista per Trieste. - (n) I dati si riferiscono al Partito Democratico della Sinistra e comprendono anche 44.024 voti (1,5%) di liste PDS locali. - (o) Di cui 211.423 (7,3%) a La Rete-Movimento per la Democrazia, 91.826 (3,2%) a Rifondazione Comunista, 56.602 (2%) a Lista Socialista e 18.905 (0,7%) a Movimento Repubblicano.

Tavola 5.33 – Voti e seggi conseguiti dalle liste nella elezione del Consiglio regionale della Sardegna–12 giugno 1994 (I turno) e 26 giugno 1994 (II turno)

TURNO DI ELEZIONE	Forza Italia	PDS	PPI	Alleanza Nazionale	Patto Segni	Rifond. Comun.	Fed. Dem.	PS-Ps d'Az.	Verdi-AD	Altre	Totale
VOTI (dati assoluti)											
I Turno-Prima scheda	195.206	167.509	150.245	102.723	85.924	55.160	48.404	47.071	26.976	47.995	927.213
I Turno-Seconda scheda	(a)266.605	-	133.402	-	130.075	(b)261.117	-	59.452	-	23.108	873.759
II Turno (Ballottaggio)	(a)248.171	-	140.329	-	-	(b)289.691	-	-	-	-	678.191
VOTI (composizione percentuale)											
I Turno-Prima scheda	21,0	18,1	16,2	11,1	9,3	5,9	5,2	5,1	2,9	5,2	100,0
I Turno-Seconda scheda	(a)30,5	-	15,3	-	14,9	(b)29,9	-	6,8	-	2,6	100,0
II Turno (Ballottaggio)	(a)36,6	-	20,7	-	-	(b)42,7	-	-	-	-	100,0
SEGGI											
I Turno	15	12	11	8	6	4	4	4	-	-	64
II Turno (Ballottaggio)	(a)6	-	2	-	-	(b)8	-	-	-	-	16

(a) Forza Italia-Alleanza Nazionale. - (b) Progressisti.

Tavola 5.34 – Musei ed istituzioni simili aperti al pubblico, materiale esposto, visitatori e personale – Confronti con la precedente indagine

APPARTENENZA CATEGORIA	NUMERO			MATERIALE ESPOSTO (migliaia di pezzi)			VISITATORI (migliaia)			PERSONALE		
	1-1-79	31-12-92	Variaz.%	1-1-79	31-12-92	Variaz.%	1-1-79	31-12-92	Variaz.%	1-1-79	31-12-92	Variaz.%
PER APPARTENENZA												
Statali e Universitari	356	511	+43,5	4.119	6.600	+60,2	17.009	17.007	..	5.063	8.177	+61,5
Regionali	20	52	+160,0	95	130	+36,8	718	1.151	+60,3	301	941	+212,6
Provinciali	31	58	+87,1	215	232	+7,9	796	1.114	+39,9	332	454	+36,7
Comunali	532	1.041	+95,7	6.153	5.564	-9,6	12.538	11.937	-4,8	3.304	4.590	+38,9
Di altri Enti pubblici	47	89	+89,4	123	169	+37,4	870	1.476	+69,7	266	364	+36,8
Di Enti ecclesiastici	192	385	+100,5	224	290	+29,5	2.148	7.557	+251,8	539	794	+47,3
Privati	226	450	+99,1	1.148	1.897	+65,5	3.702	6.515	+76,0	1.282	1.644	+28,4
Totale	1.404	2.586	+84,2	12.075	14.882	+23,2	37.781	46.757	+23,8	11.087	16.964	+53,0
PER CATEGORIA												
Arte e/o Archeologia	760	1.309	+72,2	2.339	2.346	+0,3	24.911	27.486	+10,3	11.467
Storia e Documentazione (a)	109	208	+90,8	667	807	+21,0	2.722	3.030	+11,3	735
Scienza e/o Storia Naturale	164	293	+78,7	7.519	9.412	+25,2	2.050	2.418	+18,0	1.065
Scienza e/o Tecnica	30	101	+236,7	42	290	+590,5	773	1.365	+78,6	549
Etnografia e/o Antropologia	89	180	+102,2	268	303	+13,1	787	1.044	+32,7	681
Giardino zoologico, acquario, orto botanico, riserva naturale	40	89	+122,5	354	487	+37,6	3.225	4.539	+40,7	933
Musei territoriali, specializzati, generali (b)	212	406	+91,5	886	1.237	+39,6	3.313	6.875	+107,5	1.534
Totale	1.404	2.586	+84,2	12.075	14.882	+23,2	37.781	46.757	+23,8	11.087	16.964	+53,0

(a) Nell'indagine 1992 in questa categoria sono stati compresi i musei riguardanti le case natali di personaggi storici ed illustri, che nell'indagine 1979 venivano classificati fra i musei specializzati. – (b) Musei territoriali: il cui materiale esposto riguarda aspetti del territorio, inteso come unità storica, culturale o tecnica, economica e sociale; Musei specializzati: il cui materiale esposto riguarda gli aspetti relativi ad un solo tema non compreso nelle categorie precedenti; Musei generali: il cui materiale esposto non è identificabile secondo un indirizzo principale.

Tavola 5.35 – Materiale complessivamente raccolto nei musei, per appartenenza e tipo di collezione – Numero pezzi

APPARTENENZA TIPO DI COLLEZIONE	Esposti al pubblico	In deposito (a)	Totale	DI CUI		
				Inventariati	Catalogati (b)	Fotografati
PER APPARTENENZA						
Statali	1.907.436	6.822.960	8.730.396	4.805.399	1.508.557	769.018
Regionali	129.925	325.326	455.251	263.274	168.760	25.940
Provinciali	232.523	442.036	674.559	263.942	125.414	16.270
Comunali	5.564.500	16.241.619	21.806.119	7.420.136	7.959.803	425.814
Universitari	4.692.632	11.825.724	16.518.356	4.818.195	3.366.171	31.212
Di altri Enti pubblici	168.631	180.997	349.628	267.897	152.788	16.913
Di Enti ecclesiastici	289.901	143.809	433.710	234.404	102.216	33.853
Privati	1.896.900	3.517.007	5.413.907	1.642.281	1.635.633	268.093
Totale	14.882.448	39.499.478	54.381.926	19.715.528	15.019.344	1.587.113
PER TIPO DI COLLEZIONE						
Beni preistorici e archeologici	1.613.988	7.443.463	9.057.451	4.235.597	1.732.261	869.095
Beni storici e artistici	944.068	2.177.054	3.121.122	2.248.694	673.052	301.531
Beni librari e archivistici	1.688.590	4.583.534	6.272.124	2.974.107	1.948.590	285.538
Beni etnografici di cultura italiana	402.349	217.444	619.793	332.474	110.411	30.617
Beni etnografici di cultura non italiana	76.034	117.593	193.627	122.267	95.388	17.968
Beni tecnico scientifici	96.817	81.389	178.206	84.134	50.299	14.244
Beni naturalistici viventi (c)	955.028	652.977	1.608.005	395.128	1.024.845	21.767
Specie botaniche	266.075	40.791	306.866	28.861	246.586	11.530
Specie animali	688.953	612.186	1.301.139	366.267	778.259	10.237
Beni naturalistici non viventi (c)	9.105.574	24.226.024	33.331.598	9.323.127	9.384.498	46.353
Minerali e rocce	264.195	440.315	704.510	302.630	167.702	11.175
Collezioni vegetali	2.549.304	7.178.221	9.727.525	4.976.730	2.132.345	6.998
Collezioni zoologiche	6.292.075	16.607.488	22.899.563	4.043.767	7.084.451	28.180
Totale	14.882.448	39.499.478	54.381.926	19.715.528	15.019.344	1.587.113

(a) Materiale appartenente al museo, in deposito nei propri magazzini o all'esterno. – (b) Per catalogazione si intende una schedatura o descrizione scientifica del materiale (da non confondere con l'inventario effettuato a fini amministrativi). – (c) Per gli acquari, orti botanici e le riserve naturali non è stato possibile quantificare il materiale (beni naturalistici) data la tipicità delle collezioni e la loro distribuzione su vaste estensioni di territorio, quindi la rilevazione del materiale è stata limitata alle zone recintate e ai centri visita.

Tavola 5.36 – Musei ed istituzioni simili per categoria, secondo le modalità di ingresso e di apertura al pubblico

CATEGORIA	APERTI SECONDO ORARI STABILITI			APERTI A RICHIESTA			TOTALE		
	con ingresso gratuito	con ingresso a pagamento	Totale	con ingresso gratuito	con ingresso a pagamento	Totale	con ingresso gratuito	con ingresso a pagamento	Totale
Arte	229	282	511	193	16	209	422	298	720
Archeologia	186	125	311	91	2	93	277	127	404
Arte e/o Archeologia	66	69	136	47	3	50	113	72	185
Storia e Documentazione	96	55	151	53	4	57	149	59	208
Scienza e/o Storia Naturale	115	40	155	135	3	138	250	43	293
Scienza e/o Tecnica	37	20	57	43	1	44	80	21	101
Etnografia e/o Antropologia	75	31	106	68	6	74	143	37	180
Musei territoriali	64	41	105	58	9	67	122	50	172
Musei specializzati	64	54	118	77	4	81	141	58	199
Musei generali	19	8	27	8	-	8	27	8	35
Giardino zoologico, acquario	3	14	17	1	-	1	4	14	18
Orto botanico, riserva naturale	35	20	55	13	3	16	48	23	71
Totale	989	759	1.748	787	51	838	1.776	810	2.586
%	56,6	43,4	100,0	93,9	6,1	100,0	68,7	31,3	100,0

Tavola 5.37 – Visitatori per categoria, modalità di ingresso e di apertura al pubblico dei musei

CATEGORIA	MODALITÀ DI INGRESSO		MODALITÀ DI APERTURA AL PUBBLICO		Totale	DI CUI	
	Musei gratuiti	Musei a pagamento	Musei ad orari stabiliti	Musei visitabili a richiesta		nei musei aperti 7 giorni alla settimana	nei musei aperti da 4 a 6 ore al giorno
Arte	2.986.245	13.709.552	16.196.013	499.784	16.695.797	8.007.168	6.948.041
Archeologia	1.937.310	4.365.134	6.110.787	191.657	6.302.444	2.967.512	2.520.987
Arte e/o Archeologia	1.988.885	2.499.314	4.197.636	290.563	4.488.199	1.718.971	2.479.834
Storia e Documentazione	1.525.902	1.503.640	2.902.546	126.996	3.029.542	1.270.568	802.282
Scienza e/o Storia Naturale	1.677.531	740.582	2.251.240	166.873	2.418.113	233.876	407.239
Scienza e/o Tecnica	735.535	629.749	1.269.246	96.038	1.365.284	496.577	390.008
Etnografia e/o Antropologia	729.207	315.018	919.206	125.019	1.044.225	259.865	322.114
Musei territoriali	800.770	408.650	1.059.456	149.964	1.209.420	158.883	502.933
Musei specializzati	1.821.819	1.031.311	2.203.969	649.161	2.853.130	1.579.042	1.095.045
Musei generali	191.798	284.195	466.243	9.750	475.993	195.500	125.741
Giardino zoologico, acquario	256.500	1.995.033	2.248.533	3.000	2.251.533	1.144.586	701.679
Orto botanico, riserva naturale	3.364.399	1.258.664	4.511.851	111.212	4.623.063	3.343.149	899.739
Totale	18.015.901	28.740.842	44.336.726	2.420.017	46.756.743	21.375.697	17.195.642

Tavola 5.38 – Personale addetto per categoria del museo

CATEGORIA	PERSONALE DIPENDENTE DAL MUSEO		ALTRO PERSONALE		TOTALE		DI CUI: PERSONALE DI CUSTODIA	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Arte	4.160	36,9	1.375	24,2	5.535	32,6	3.219	41,1
Archeologia	3.565	31,6	892	15,7	4.457	26,3	2.435	31,1
Arte e/o Archeologia	963	8,5	512	9,0	1.475	8,7	653	8,3
Storia e Documentazione	390	3,5	345	6,1	735	4,3	327	4,2
Scienza e/o Storia Naturale	480	4,2	585	10,3	1.065	6,3	211	2,7
Scienza e/o Tecnica	240	2,1	309	5,4	549	3,2	116	1,5
Etnografia e/o Antropologia	252	2,2	429	7,6	681	4,0	184	2,4
Musei territoriali	199	1,8	537	9,5	736	4,4	229	2,9
Musei specializzati	290	2,6	359	6,3	649	3,8	188	2,4
Musei generali	72	0,6	77	1,4	149	0,9	49	0,6
Giardino zoologico, acquario	255	2,3	35	0,6	290	1,7	74	0,9
Orto botanico, riserva naturale	419	3,7	224	3,9	643	3,8	147	1,9
Totale	11.285	100,0	5.679	100,0	16.964	100,0	7.832	100,0

Tavola 5.39 – Musei ed istituzioni similari per appartenenza, secondo il tipo di impianti tecnici e di supporti scientifico-didattici esistenti

IMPIANTI SUPPORTI	APPARTENENZA								TOTALE	
	Stato	Regione	Provincia	Comune	Università	Altri Enti pubblici	Enti eccle- siastici	Privati	N.	Per 100 musei
	IMPIANTI TECNICI									
Di sicurezza per furto	232	39	33	617	46	58	261	246	1.532	59,2
Di sicurezza per incendio	207	34	20	384	84	38	122	170	1.059	41,0
Di climatizzazione	35	6	6	90	33	7	30	49	256	9,9
Senza barriere architettoniche per l'accesso	88	12	16	312	70	23	90	143	754	29,2
SUPPORTI SCIENTIFICI										
Biblioteca	143	23	27	472	116	51	127	208	1.167	45,1
Sale studio	72	11	23	259	82	29	75	112	663	25,6
Archivio	114	22	21	370	79	34	137	200	977	37,8
Laboratorio per restauro	100	17	13	142	39	6	10	67	394	15,2
Laboratorio fotografico	70	10	8	79	54	12	5	36	274	10,6
SUPPORTI DIDATTICI										
Cataloghi a stampa e guide	180	33	43	596	82	52	174	235	1.395	53,9
Guide audio	11	4	5	54	4	7	16	25	126	4,9
Fotografie, diapositive, cartoline	134	18	37	502	61	52	192	269	1.265	48,9
Videocassette	40	10	18	163	23	16	22	86	378	14,6
Audiovisivi	54	12	18	181	19	14	13	74	385	14,9
Sala proiezioni e/o conferenze	98	21	24	344	78	32	68	129	794	30,7

CAPITOLO 6 – GIUSTIZIA

L'amministrazione della giustizia in Italia

Tenuto conto delle innovazioni apportate dal nuovo Codice di procedura penale, la giustizia ordinaria è amministrata dai seguenti organi: Ufficio di conciliazione, Pretura, Tribunale e Corte di assise, Corte di Appello e Corte di assise di appello, Corte di cassazione, Uffici del Pubblico Ministero, Uffici del Giudice per le indagini preliminari.

Dal punto di vista della Amministrazione giudiziaria il territorio nazionale è suddiviso, con riferimento all'anno 1993, in 27 distretti, territori di competenza delle Corti di appello e in 161 circondari, territori di competenza dei tribunali e delle Preture circondariali. Le Preture aventi sedi nei vecchi mandamenti, ulteriore suddivisione dei circondari, nel nuovo ordinamento sono considerate sezioni distaccate delle Preture circondariali per un numero complessivo di circa 630.

Ufficio di conciliazione – In ogni Comune ha sede un Ufficio di conciliazione, salvo in alcuni Comuni con popolazione più numerosa in cui vi sono più Uffici di conciliazione. Il giudice Conciliatore (giudice singolo) ha competenza soltanto in materia civile per le cause relative a beni mobili di valore non superiore a un milione di lire (L. 30/7/84, n. 399), quando dalla legge non sono attribuite alla competenza di altro giudice.

È altresì competente per tutte le cause relative alle modalità di uso dei servizi condominiali.

Il giudice Conciliatore inoltre decide secondo equità osservando i principi regolatori della materia. Le sentenze del Conciliatore sono ricorribili, in base alla citata legge, soltanto direttamente in Cassazione. Esso svolge inoltre la sua attività in sede conciliativa, oltre che contenziosa.

Pretura – Con provvedimento legislativo del 1/2/89 sono state istituite, in ogni circondario, le Preture circondariali; le altre Preture del circondario hanno assunto il ruolo di "sezioni distaccate" della Pretura circondariale.

La Pretura è competente in materia civile e penale:

a) *per la materia civile*, in primo grado, per le cause, anche se relative a beni immobili, di valore non superiore a lire cinque milioni (L. 30/7/84, n. 399), in quanto non siano di competenza del Conciliatore e qualunque ne sia il valore, per le azioni

possessorie, per le denunce di nuova opera e di danno temuto, per i provvedimenti di urgenza, per le cause relative ad apposizione di termini e osservanza delle distanze, per le cause di sfratto per finita mezzadria e affitto a coltivatore diretto, per quelle per finita locazione e per le cause relative alla misura dei servizi del condominio di case, ecc. Il Pretore ha poi numerose altre attribuzioni, fra le quali quella di sorveglianza sulla tutela dei minorenni e degli incapaci (giudice tutelare);

b) *per la materia penale* ha competenza per i reati per i quali la legge stabilisce una pena detentiva (reclusione o arresto) non superiore nel massimo a quattro anni – e per altri particolari reati, quali l'omicidio colposo, per i quali la pena prevista è ancora superiore – ovvero una pena pecuniaria (multa o ammenda), qualunque ne sia l'ammontare, sola o congiunta alla predetta pena detentiva.

Il nuovo Codice di procedura penale ha superato la concezione monocratica dell'Ufficio del Pretore, ed ha istituito i seguenti Uffici:

– *Procura della Repubblica presso la Pretura circondariale*. È l'ufficio del Pubblico Ministero nell'ambito pretorile: promuove l'azione penale e svolge le indagini preliminari.

– *Ufficio del Giudice per le indagini preliminari*: svolge una azione di controllo sull'attività del Pubblico Ministero.

Tribunale – Ha sede in ogni capoluogo di circondario, che comprende più mandamenti; è organo collegiale, costituito da un magistrato di appello (presidente) e due magistrati di tribunale (giudici). È articolato, di regola, in sezioni (civili e penali).

Il Tribunale ha competenza in materia civile e penale:

a) *per la materia civile*, in primo grado, per tutte le cause che non rientrano nella competenza del Pretore o del Conciliatore; per le cause inerenti alle imposte e tasse, per quelle relative allo stato, alla capacità delle persone, alle adozioni ordinarie, per alcuni casi di contenzioso elettorale amministrativo (in applicazione della legge 23-12-1966, n. 1147) e in materia di separazioni personali dei coniugi e di scioglimenti del matrimonio.

In secondo grado è organo di appello delle sentenze pronunciate in primo grado dal Pretore;

b) *per la materia penale* è competente in primo grado per le cause non di competenza del Pretore, del Tribunale per i minorenni e della Corte di Assise. Il nuovo Codice ha soppresso l'Ufficio Istruzione presso il Tribunale ed ha istituito l'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari.

Presso i 95 capoluoghi di provincia sono stati istituiti, con legge 12 agosto 1982, n. 532, altrettanti *Tribunali della libertà*, competenti per il riesame dei provvedimenti restrittivi della libertà personale e per il riesame dei provvedimenti di sequestro di cose effettuato dalla polizia giudiziaria, al fine di riottenere, ove il riesame dia esito positivo, la libertà della persona ristretta e la restituzione delle cose sequestrate.

Una sezione speciale dei Tribunali costituisce la *Corte di Assise*, cui è attribuita una speciale competenza per i delitti più gravi previsti dall'art. 29 c.p.p. (strage, attentato, omicidio, spionaggio, sequestri di persona, ecc.): ha sede in ogni capoluogo di distretto oltre che in altri Comuni scelti secondo la numerosità dei giudizi e della popolazione. È un organo collegiale formato da un magistrato di appello che lo presiede, da un magistrato di tribunale e da sei giudici popolari. Questi vengono scelti dal presidente della Corte di Appello da un apposito albo costituito da persone in possesso di determinati requisiti (cittadinanza italiana; godimento dei diritti politici; buona condotta morale; età fra i 30 ed i 65 anni; titolo di studio minimo: scuola media inferiore).

In ogni capoluogo di distretto di Corte di appello è infine costituito un *Tribunale per i minorenni* (Regio decreto legge 20 luglio 1934, n.1404) con competenza specifica. In sede penale esso funziona come organo collegiale composto da un magistrato di Corte di Appello, che lo presiede, da un magistrato di Tribunale e da due cittadini, un uomo e una donna, benemeriti dell'assistenza sociale, scelti fra i cultori di biologia, di psichiatria, di antropologia criminale, di pedagogia, di psicologia e che abbiano compiuto il trentesimo anno di età; ed ha competenza per tutti i reati commessi dai minori degli anni 18 che, secondo le leggi vigenti, siano di competenza dell'autorità giudiziaria. In materia civile, ha competenza esclusiva nell'adozione di minorenni (L. 4 maggio 1983, n. 184).

Anche presso il Tribunale per i minorenni, con il nuovo Codice di procedura penale, è stato istituito l'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari.

Corte di appello – Ha sede in ogni capoluogo di distretto di Corte di Appello, che comprende più circondari; è organo

collegiale; si articola in sezioni civili e penali.

Ha competenza in materia civile e penale a giudicare delle impugnazioni avverso le sentenze appellabili del Tribunale e di parte delle sentenze pronunciate in primo grado dalla Pretura (leggi 399 e 400 del 30 e 31 luglio 1984). Ha inoltre anche competenza diretta in alcune materie, quali riconoscimento di sentenze straniere, riabilitazioni, ecc.

La competenza per territorio, in ordine alle materie di competenza diretta, è prevista di volta in volta dalla legge (ad es. per il riconoscimento di sentenze straniere).

In ogni Corte di appello è costituita una *sezione speciale per i minorenni*, che giudica sull'appello delle decisioni dei Tribunali dei minorenni sia in sede civile che penale. Un'altra sezione speciale funziona da *Corte di Assise di appello* e giudica sugli appelli avverso le sentenze della Corte di Assise; è composta da un magistrato di appello e da sei giudici popolari (aventi gli stessi requisiti richiesti per i giudici popolari della Corte di Assise, ma con in più il possesso del diploma di scuola media superiore).

Corte di cassazione – È organo collegiale, ha sede in Roma ed è unico per tutto lo stato italiano. È articolata su sei sezioni, tre competenti in materia civile e tre in materia penale. Funziona a sezioni semplici ed a sezioni unite con un presidente e magistrati di cassazione. Ha competenza in materia civile e penale e giudica, in generale, sui ricorsi avverso sentenze pronunciate in grado di appello ovvero sentenze inappellabili emesse in primo grado.

La Corte di cassazione, come organo supremo della giustizia, assicura l'esatta osservanza e la uniforme interpretazione della legge, l'unità del diritto oggettivo, il rispetto dei limiti delle diverse giurisdizioni e regola i conflitti di competenza e di giurisdizione.

Ufficio del pubblico ministero – Presso le Corti di Appello, i Tribunali e le Preture circondariali è costituito l'Ufficio del pubblico ministero rappresentato, rispettivamente, dal Procuratore Generale della Repubblica e dai Procuratori della Repubblica.

Il Procuratore della Repubblica ha anche la direzione e la vigilanza – in ogni circondario – della polizia giudiziaria e quindi può procedere ad atti di polizia giudiziaria; in ogni caso, ricevuta la notizia del reato, ove questa sia fondata, promuove l'azione penale, altrimenti richiede al Giudice per le indagini preliminari decreto di archiviazione (salvo contrario avviso del giudice stesso). In materia civile, il Procuratore esercita l'azione civile o interviene in causa nei casi stabiliti dalla legge (ad es. cause matrimoniali, cause riguardanti lo stato o la capacità delle persone, ecc.).

Il Procuratore Generale della Repubblica ha la direzione e la vigilanza della polizia giudiziaria del distretto di Corte di Appello e normalmente svolge, in grado di appello, l'attività spettante in primo grado al Procuratore della Repubblica.

Giustizia militare

La giustizia militare è amministrata dai seguenti organi: Tribunale militare, Corti militari di appello, Ufficio del pubblico ministero, Corte militare di cassazione.

I Tribunali militari sono nove, hanno giurisdizione su tutto il territorio nazionale, sono organi collegiali costituiti da magistrati militari, hanno competenza per tutti i reati previsti dal codice penale militare di pace (R.D. 20.2.1941, n. 303 e leggi 15.12.1972, n. 773 e 7.5.1981, n.180). Presso ogni Tribunale militare è costituito l'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari.

Le Corti militari di appello sono tre: sono organi collegiali, hanno competenze avverso le sentenze appellabili dei Tribunali militari. L'*Ufficio del pubblico ministero* è composto da nove Procure militari della Repubblica, da tre Procure Generali militari e da una Procura Generale militare presso la Corte suprema di cassazione.

La Corte militare di cassazione è costituita da una Sezione presso la Corte suprema di cassazione di Roma, è competente su ricorsi avverso sentenze pronunciate in grado di appello ovvero sentenze inappellabili emesse in primo grado.

Giustizia amministrativa

Con la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, vennero istituiti i *Tribunali Amministrativi Regionali (T.A.R.)*, quali organi di giustizia amministrativa di primo grado.

Le loro circoscrizioni sono regionali e comprendono le provincie facenti parte delle singole regioni. Essi hanno sede nei capoluoghi di Regione.

Il Tribunale amministrativo regionale decide in genere sui ricorsi per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge contro atti o provvedimenti emessi dagli organi periferici e centrali dello Stato e dagli Enti pubblici, sia con sede nella Circoscrizione del Tribunale amministrativo regionale, sia a carattere ultraregionale.

Le materie vengono definite in particolare dalla legge istitutiva.

Il Consiglio di Stato istituito con R.D. del 26 giugno 1924 n. 1054, è il supremo organo consultivo sopra le proposte di legge e sugli affari di ogni natura, per i quali sia interrogato

dai Ministri; inoltre, spetta al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale di decidere sui ricorsi per incompetenza, per eccesso di potere, o per violazione di legge, contro atti o provvedimenti di un'autorità amministrativa o di un corpo amministrativo deliberante, che abbiano per oggetto un interesse di individui o di enti giuridici, quando i ricorsi medesimi non siano di competenza dell'autorità giudiziaria, nè si tratti di materia spettante alla giurisdizione o alle attribuzioni contenziose di corpi o collegi speciali.

Il Consiglio di Stato ha sede in Roma.

Il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana (istituto con D. Lgs. 6 maggio 1948, n. 654), con sede in Palermo, esercita le funzioni consultive e giurisdizionali spettanti alle sezioni regionali del Consiglio di Stato previste dallo Statuto della Regione siciliana.

Il Consiglio è organo di consulenza giuridico-amministrativa del governo regionale.

Gli atti per i quali le leggi vigenti richiedono il parere del Consiglio di Stato, qualora siano emanati dall'Amministrazione regionale, sono sottoposti al parere del Consiglio di giustizia amministrativa.

Per il funzionamento del Consiglio di giustizia amministrativa in sede consultiva ed in sede giurisdizionale si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni vigenti per il Consiglio di Stato.

La Corte dei Conti, istituita con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, giudica, con giurisdizione contenziosa, sui conti dei tesoreri, dei ricevitori, dei cassieri e degli agenti incaricati di riscuotere, di pagare, di conservare e di maneggiare danaro pubblico o di tenere in custodia valori e materie di proprietà dello Stato, e di coloro che si inseriscono anche senza legale autorizzazione negli incarichi attribuiti ai detti agenti.

La Corte giudica pure sui conti dei tesoreri ed agenti di altre Pubbliche Amministrazioni per quanto le spetti a termini di leggi speciali e in materia di pensioni degli impiegati civili dello Stato e militari, comprese quelle di guerra. Svolge inoltre funzioni di controllo contabile previste dal regolamento di contabilità generale per le spese dello Stato.

Con D.L. del 6 maggio 1948, n. 655, vennero istituite due sezioni della Corte dei Conti per la Regione Siciliana: l'una di controllo e l'altra giurisdizionale con sede in Palermo.

Con il D.P.R. del 29 aprile 1982, n. 240, furono emanate le norme di attuazione dello statuto speciale per la Sardegna concernenti l'istituzione in Cagliari di una sezione giurisdizionale e delle sezioni riunite della Corte dei Conti.

Attività processuale

1. Attività processuale civile – Il procedimento civile italiano, nel quale l'autonomia delle parti private si concilia armonicamente con i poteri del giudice, assume tre figure fondamentali che sono in larga parte indipendenti l'una dall'altra: il procedimento di cognizione, il procedimento di esecuzione ed il procedimento cautelare.

a) *Il procedimento di cognizione* serve essenzialmente ad accertare se la situazione sottoposta al giudice sia o no conforme all'interesse pubblico; esso si svolge dinanzi al Conciliatore, al Pretore e davanti al Tribunale. Sono tre le fasi del processo: l'introduzione della causa, l'istruzione, la decisione.

La causa si introduce con la domanda, che deve essere proposta con la citazione. Questa è un atto del soggetto (*l'attore*) che ha assunto l'iniziativa processuale; attraverso tale atto si specificano le cose oggetto della domanda stessa, si espongono le ragioni che la motivano e si invita l'altra parte (*il convenuto*) a costituirsi.

La notificazione della citazione determina la *litispendenza*.

La costituzione delle parti in giudizio avviene mediante il deposito in cancelleria degli atti e dei documenti indicati dalle leggi.

Il convenuto, costituendosi, propone la sua difesa e le eventuali domande riconvenzionali.

Esperita la fase istruttoria, che consiste nella regolazione degli atti difettosi e nella raccolta e assunzione delle prove, si passa alla fase decisoria, nella quale il giudice monocratico e collegiale può pronunciare una sentenza definitiva quando decide tutto il merito; una ordinanza quando sospende la decisione su tutta la causa; una sentenza parziale (e contemporaneamente una separata ordinanza con i provvedimenti opportuni per l'ulteriore istruzione) quando decide una parte della causa.

b) *Il procedimento di esecuzione* tende alla realizzazione forzata dell'interesse di cui è già certa la tutela ed è dominato dallo scopo di attuare, nel minor tempo e nella massima misura possibile, le pretese la cui conformità all'interesse pubblico è già garantita dal titolo esecutivo.

c) *Il procedimento cautelare* tende ad ottenere dal giudice una misura la quale possa assicurare il mantenimento di uno stato di fatto e di diritto in attesa dell'accertamento e della realizzazione. Tale procedimento è disciplinato nel capo III, titolo I del libro IV c.p.c. e riguarda i procedimenti sommari che hanno caratteristiche di brevità in confronto al processo ordinario e sono

previsti in particolari situazioni dinanzi a speciali posizioni delle parti, a causa di ragioni varie (carattere indisponibile degli interessi; necessità di formalità particolari; non utilità di una cognizione completa).

Oltre alle tre fondamentali forme di cui è detto sopra, occorre poi considerarne una quarta, in certo senso diversa e distinta, comprendente *i procedimenti speciali* disciplinati nel libro IV del c.p.c., e cioè il procedimento di ingiunzione ed il procedimento per convalida di sfratto (dei quali è detto sopra), i procedimenti in materia di famiglia e di stato delle persone, ecc.

Contro i provvedimenti giurisdizionali sono ammesse, nell'ordinamento vigente, speciali forme di controllo che si sostanziano nelle impugnazioni. Di queste il mezzo più generale è l'appello, che rappresenta un secondo giudizio e che, come si è già accennato, viene proposto, avverso le sentenze del Conciliatore, del Pretore e del Tribunale, rispettivamente alla Corte di Cassazione, al Tribunale e alla Corte di appello.

Altro mezzo di impugnazione è il ricorso per cassazione: al vertice dell'organizzazione giudiziaria, anche nel giudizio civile, è la Corte di cassazione, che interviene però con poteri limitati per controllare unicamente gli errori eventualmente verificatisi nell'attività processuale e quelli commessi nelle valutazioni di diritto.

2. Attività processuale penale – Le tappe essenziali del procedimento penale secondo il nuovo Codice di procedura penale sono le seguenti:

Notizia di reato – La notizia di reato è segnalata dalla Polizia giudiziaria o da altra fonte alla Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale o presso il Tribunale, a seconda della competenza. Si ricorda che la Pretura è competente per tutti i reati punibili con pena pecuniaria e/o con pena detentiva fino a quattro anni. Sono anche previsti alcuni reati (come, ad es. omicidio colposo) per i quali la pena può anche essere superiore ai quattro anni.

Indagini preliminari – Dopo che la notizia di reato è stata iscritta negli appositi Registri, si dà corso alle indagini preliminari, la cui durata può essere più o meno lunga, ma non può superare, salvo richiesta e concessione di proroga, la durata di un anno dal momento dell'iscrizione della notizia di reato.

Le indagini preliminari sono finalizzate alla individuazione delle prove da parte del Pubblico Ministero e da parte della difesa, che saranno poi discusse in dibattimento. La differenza con la precedente normativa consiste nel fatto che nessuna prova raccolta

dal P.M. può essere considerata acquisita e definitiva, e potrà essere contestata e controbattuta durante il dibattimento.

Ogni azione esercitata durante le indagini preliminari dal Pubblico Ministero è sottoposta al controllo ed alla approvazione del Giudice, che è appunto denominato Giudice per le indagini preliminari (G.I.P.).

Incidente probatorio – La regola secondo la quale la prova raccolta non può considerarsi acquisita ammette una eccezione, che può essere richiesta sia dal P.M. che dalla difesa: quando si ha ragione di ritenere che la prova individuata non possa essere prodotta per la data del dibattimento (esempio testimonianza di persona gravemente malata) si chiede che la prova venga acquisita affinché possa mantenere il suo valore fino alla fase del giudizio.

Tale eccezione prende il nome di "incidente probatorio".

Archiviazione – Nei casi in cui la notizia di reato si sia rivelata infondata, oppure manchi una condizione di procedibilità, oppure il reato sia estinto, o il fatto non sia previsto dalla legge come reato, o, infine, gli autori del reato siano rimasti ignoti, si procede all'archiviazione.

Imputazione, inizio dell'azione penale – Quando, al termine delle indagini preliminari, non si procede ad archiviazione, viene formulata imputazione, e si dà inizio all'azione penale. L'imputazione comporta un rinvio a giudizio, che può essere ordinario o "speciale". I procedimenti "speciali", alternativi a quello ordinario, sono il giudizio abbreviato, l'applicazione della pena su richiesta, il giudizio immediato, il giudizio direttissimo, il procedimento per decreto.

Udienza preliminare – A conclusione delle indagini e formulata l'imputazione, si può tenere, davanti al G.I.P. e solo nei procedimenti di competenza del Tribunale e della Corte di assise, l'udienza preliminare.

Ad essa partecipano le parti, ma non il pubblico, ed ha funzione di garanzia per l'imputato, poichè gli è consentito di contestare davanti al giudice le accuse del P.M..

Quando il Giudice ritiene di poter decidere allo stato degli atti, emette sentenza di non luogo a procedere o decreto che dispone il giudizio ordinario. Durante o ancor prima dell'udienza preliminare può comunque essere richiesto il giudizio abbreviato o l'applicazione della pena su richiesta o il giudizio immediato.

Giudizio abbreviato – L'imputato può chiedere, con il consenso del P.M., che il procedimento sia definito sulla base degli elementi raccolti durante le indagini

preliminari. Se il Giudice ritiene di poter decidere allo stato degli atti, dispone con ordinanza il giudizio abbreviato.

Questo si può concludere con sentenza di non doversi procedere, o con sentenza di assoluzione oppure con sentenza di condanna. In questo ultimo caso la pena è ridotta di un terzo.

Questo tipo di giudizio può essere applicato qualunque sia la gravità del reato.

Applicazione della pena su richiesta – Nei casi in cui la pena prevista, tenuto conto delle attenuanti e della diminuzione di un terzo, non supera i due anni, può essere richiesta dall'imputato o dal P.M. l'applicazione della pena su richiesta. Se vi è consenso tra le parti e le circostanze prospettate nella richiesta sono corrette, il Giudice (G.I.P.) dispone con sentenza l'applicazione della pena. I vantaggi per l'imputato consistono in una riduzione della pena di un terzo, nel non dover pagare le spese processuali, nell'assenza di pene accessorie e di misure di sicurezza. Per contro, la sentenza del G.I.P. è inappellabile.

Contrariamente al caso del giudizio abbreviato, che può anche riconoscere l'innocenza dell'imputato, la richiesta di applicazione della pena (patteggiamento) comporta una ammissione di colpevolezza.

Procedimento per decreto – Si applica nei procedimenti per reati perseguibili di ufficio, quando il P.M. ritenga che si debba applicare soltanto una pena pecuniaria, anche se in sostituzione di una pena detentiva. Era di competenza esclusiva del Pretore, ma il nuovo Codice ne estende l'applicabilità ai reati di competenza del Tribunale purchè la legge consenta che possano essere puniti con una pena pecuniaria.

Il P.M. trasmette al G.I.P. richiesta motivata di emissione del decreto di condanna. Se questi accoglie la richiesta, emette decreto penale di condanna applicando la pena nella misura richiesta dal P.M..

Giudizio immediato – Consiste nel passaggio diretto dalla fase delle indagini preliminari al giudizio ordinario, saltando l'udienza preliminare. Può essere richiesto dal P.M. quando la prova è evidente, e può anche essere richiesto dall'imputato che desideri accedere immediatamente al giudizio ordinario. Non è di competenza pretoriale, poichè in tale ambito non esiste l'udienza preliminare.

L'imputato che abbia ricevuto notificazione del giudizio immediato può comunque richiedere, entro sette giorni, il giudizio abbreviato o l'applicazione della pena su richiesta.

Giudizio direttissimo – Questa forma di

giudizio era già esistente nel precedente ordinamento, ed è applicabile per ogni tipo di reato, nei casi in cui vi sia arresto in flagranza o confessione del reato commesso. L'imputato è presentato direttamente al giudizio ordinario, ma anche in questo caso ha facoltà di richiedere il giudizio abbreviato o l'applicazione della pena su richiesta, con i vantaggi che ne derivano.

Giudizio ordinario, dibattimento – Al di fuori dei casi in cui il procedimento possa concludersi con uno dei "riti alternativi" sopra menzionati, la conclusione avviene con il giudizio ordinario, in pubblico dibattimento.

Le principali differenze rispetto alla precedente normativa consistono nel fatto che mentre prima il Giudice era quasi chiamato a ratificare gli atti già acquisiti nella fase istruttoria, con il nuovo processo non è neanche a conoscenza dei risultati delle indagini svolte dal P.M., salvo particolari eccezioni, quali quelle inerenti l'incidente probatorio.

Davanti al Giudice sia l'accusa che la difesa propongono nuovamente le prove raccolte, presentano i loro testimoni, espongono i fatti.

Nel vecchio dibattimento solo il Presidente del Tribunale (o il Pretore) poteva rivolgere domande ai testimoni ed agli imputati. Con il nuovo le domande sono poste direttamente dal Pubblico Ministero e dalla difesa, mediante interrogatorio e controinterrogatorio.

Il Giudice è quindi chiamato a valutare i fatti sulla base di un pubblico contraddittorio ove accusa e difesa sono posti sullo stesso piano, nell'intento di garantire ancor più, rispetto al passato, l'obiettività e l'imparzialità della Giustizia.

Il procedimento minorile – Il nuovo Codice di procedura rafforza ancora di più l'orientamento che tende al recupero del minore deviante, più che la sua punizione. Il primo compito del Pubblico Ministero minorile è infatti quello di acquisire elementi circa le condizioni e le risorse personali, familiari, sociali e ambientali del minore.

In ogni fase del procedimento, al minore è assicurata l'assistenza dei genitori o di altra persona idonea indicata dal minore e dei servizi minorili dell'amministrazione della giustizia.

Nei casi in cui venga riconosciuta la "tenuità" e l'"occasionalità" del fatto, il Giudice per le indagini preliminari può emettere sentenza di non luogo a procedere quando l'ulteriore corso del procedimento pregiudichi le esigenze educative del minore.

Per i reati punibili con pena inferiore ai dodici anni non vi è più l'arresto in flagranza. La polizia giudiziaria provvede ad identificare il minore e ad accompagnarlo

all'abitazione familiare o in una comunità autorizzata, avvertendo immediatamente l'Autorità giudiziaria minorile.

Nei casi più gravi, quando l'azione penale è iniziata, il Giudice può "sospendere" il procedimento e "mettere alla prova" il minore. Questi viene affidato ai servizi minorili dell'amministrazione della giustizia, per opportune "attività di osservazione, trattamento e sostegno". Se la prova ha esito positivo, il reato viene estinto.

Nei casi in cui si giunga alla fase dibattimentale, che è sempre in assenza del pubblico, il minore è interrogato dal Presidente del Tribunale e non dal P.M. o dalla difesa.

Non sono ammessi i procedimenti di applicazione della pena su richiesta, per decreto e il giudizio direttissimo. Quest'ultimo non consentirebbe di svolgere i prescritti accertamenti sulla personalità del minore.

3. L'attività processuale penale militare segue le fasi, precedentemente indicate, dell'attività processuale penale ordinaria.

4. L'attività processuale amministrativa è basata sul ricorso amministrativo che è un'istanza presentata ad una autorità amministrativa da chi ha un interesse diretto ed attuale ad ottenere l'annullamento, la revoca o la riforma di un atto amministrativo.

Il ricorso assume la figura di:

a) *opposizione*, che è il ricorso diretto allo stesso organo che ha emanato l'atto impugnato;

b) *ricorso gerarchico*, rivolto all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato il provvedimento.

Dal momento in cui il superiore ha preso una decisione motivata, l'atto diventa definitivo e non è più ammissibile il ricorso gerarchico. Esso però è impugnabile con il ricorso straordinario al Capo dello Stato o, in sede giurisdizionale, con il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale. I due ricorsi sono alternativi.

In sede giurisdizionale il ricorso va presentato al T.A.R. entro i termini previsti dalla legge. Va notificato all'autorità che emise il provvedimento ed ai controinteressati, i quali entrambi possono presentare controricorso. Affinchè poi la questione sia decisa, occorre che una delle parti presenti domanda di fissazione dell'udienza. Il dibattito avviene innanzi al collegio, preceduto dalla relazione presentata da uno dei consiglieri di ciò incaricato dal Presidente. Sentiti gli avvocati di parte in dibattito, il collegio giudicante delibera in Camera di consiglio. Contro le sentenze dei T.A.R. è ammesso ricorso al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale.

Soggetti del ricorso sono:

a) il ricorrente, che può essere tanto una persona fisica quanto una persona giuridica privata o pubblica;

b) l'organo della Pubblica Amministrazione a cui il ricorso è rivolto.

Il ricorso presso la Corte dei Conti, sia nel giudizio di conto, di responsabilità e nel giudizio di pensioni, presenta analogia tanto con il processo civile che con quello amministrativo.

Organizzazione degli Istituti di prevenzione e di pena

In base al vigente ordinamento penitenziario (legge 26 luglio 1975 n. 354) l'organizzazione degli Istituti di prevenzione e di pena si articola in: Istituti di custodia cautelare; Istituti per l'esecuzione delle pene e Istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza.

Istituti per adulti:

1. Istituti di custodia cautelare – Si distinguono in:

a) Case Circondariali: istituite nei capoluoghi di circondario sede di Tribunale.

b) Case mandamentali: istituite normalmente nel Comune sede della Pretura.

Negli Istituti di custodia cautelare sono assegnati di regola, gli imputati a disposizione dell'autorità giudiziaria o di altra autorità, ed i detenuti in transito o di passaggio.

Eccezionalmente, alle Case circondariali possono essere assegnati i condannati alla reclusione per un tempo non superiore a due anni, nonché i condannati alla pena dell'arresto; alle Case mandamentali possono essere assegnati i condannati a pena detentiva (reclusione o arresto) non superiore a sei mesi.

Gli imputati sottoposti a procedimento penale devono essere tenuti separati dai condannati.

Gli imputati dello stesso reato devono essere tenuti separati tra loro, se l'Autorità giudiziaria abbia così ordinato; in mancanza di tale ordine, la separazione deve essere disposta dal direttore dell'Istituto, sempre che lo consentano le esigenze dell'Istituto stesso.

Alle Case circondariali non possono essere assegnati i condannati che siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza e i contravventori abituali o professionali.

2. Istituti per l'esecuzione delle pene – Si distinguono in:

a) Case di arresto: per l'esecuzione della pena dell'arresto (non sono state ancora istituite);

b) Case di reclusione: per l'esecuzione

della pena della reclusione.

3. Istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza. Queste costituiscono mezzi di prevenzione individuale della delinquenza, secondo la disciplina dettata dal codice penale.

I relativi Istituti sono ordinati in rapporto alle diverse categorie di persone socialmente pericolose e precisamente:

a) *Colonie agricole e Case di lavoro*: sono due organizzazioni penitenziarie di un'unica misura di sicurezza, destinate a redimere con il lavoro i delinquenti sani e maggiori degli anni 18, i quali vengono assegnati all'una o all'altra organizzazione dal Magistrato di sorveglianza, in considerazione delle loro attitudini e condizioni, delle loro precedenti occupazioni e dell'ambiente in cui dovranno tornare a vivere. Vi sono assegnati coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza; coloro che essendo stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza e non essendo più sottoposti a misure di sicurezza, commettono un nuovo delitto, non colposo, che sia nuova manifestazione dell'abitudine, della professionalità o della tendenza a delinquere; le persone condannate o prosciolte, nei casi indicati espressamente dalla legge (artt. 223 e 226 c. p.).

b) *Ospedali psichiatrici giudiziari*: vi sono assegnati, ove trattasi di delitti dolosi punibili con la reclusione per un periodo superiore a due anni, gli imputati prosciolti per infermità psichica, ovvero per intossicazione cronica da alcool o da sostanze stupefacenti, ovvero per sordomutismo.

c) *Case di cura e di custodia*: vi sono assegnati i condannati, per delitto non colposo a una pena diminuita per ragione di infermità psichica o da cronica intossicazione da alcool o da sostanze stupefacenti, ovvero per sordomutismo.

Per questi Istituti è da rilevare che in conformità al principio generale dell'art. 211 c.p. il ricovero in essi viene eseguito dopo che la pena inflitta sia stata scontata o estinta, salvo che le condizioni dell'infermità siano tali da non consentire la immediata esecuzione della pena, in tal caso, il giudice può disporre che il ricovero venga eseguito prima che sia iniziata o abbia termine l'esecuzione della pena.

Istituti per minorenni

In base al vigente codice di procedura penale gli Istituti per minorenni si distinguono in: Istituti penali per minorenni, Centri di prima accoglienza, Comunità, Istituti di semilibertà con servizi diurni.

1) Istituti penali per minorenni: accolgono i minorenni imputati e condannati per gravi delitti.

2) Centri di prima accoglienza: accolgono i minorenni arrestati o fermati fino all'udienza di convalida.

3) Comunità: accolgono i minorenni a disposizione dell'autorità o in espiatione di pena. Nella Comunità viene eseguita la misura

di sicurezza del Riformatorio giudiziario.

4) Gli Istituti di semilibertà con servizi diurni accolgono i minorenni sottoposti a regime di semilibertà o semidetenzione. I servizi diurni vengono attivati per l'attuazione delle misure cautelari, alternative e sostitutive. In tutti gli Istituti, sia per adulti che per minorenni, vi sono sezioni separate per le donne.

Tavola 6.1 – Movimento dei procedimenti civili di cognizione, in complesso (a)

ANNI	PRIMO GRADO					GRADO DI APPELLO			
	Uffici di conciliazione	Preture	Tribunali	Corti di appello	Totale	Tribunali	Corti di appello	Corte di cassazione	Totale
SOPRAVVENUTI NELL'ANNO									
1990	80.971	658.544	392.545	5.185	1.137.245	55.718	28.524	11.951	94.193
1991	88.631	666.724	398.147	5.638	1.159.140	67.808	25.793	12.691	106.292
1992	80.415	627.659	413.186	4.583	1.125.843	63.925	27.098	13.262	104.285
1993	88.632	730.890	448.277	4.232	1.272.031	65.640	27.325	11.519	104.484
ESAURITI NELL'ANNO									
1990	78.799	570.515	291.667	3.982	944.963	40.270	25.132	11.372	76.774
1991	87.939	586.367	319.426	4.107	997.839	47.512	24.673	15.529	87.914
1992	75.446	522.519	317.083	4.225	919.273	45.551	24.435	14.767	84.753
1993	87.882	687.049	376.110	3.992	1.155.033	58.837	28.187	14.341	101.365
PENDENTI A FINE ANNO									
1990	102.909	900.303	1.209.311	12.973	2.225.496	109.257	79.297	40.504	229.058
1991	110.182	976.962	1.270.435	14.562	2.372.141	127.430	80.584	37.666	245.680
1992	103.253	1.027.781	1.387.709	13.312	2.532.055	148.578	83.393	36.161	268.132
1993	108.492	1.196.963	1.452.151	13.377	2.770.983	156.415	82.487	33.339	272.241

(a) Dati riassuntivi sui procedimenti di cognizione in primo grado e in grado di appello, rilevati dai vari Uffici giudiziari mediante annotazioni giornaliere su appositi registri. Dal 1993 il dato comprende i valori stimati per gli Uffici che non hanno inviato i modelli.

Tavola 6.2 – Movimento dei procedimenti civili presso la Corte di cassazione, per tipo di giudizio

ANNI	Sopravvenuti (a)	ESAURITI									Pendenti a fine anno	
		GIUDIZI ORDINARI					GIUDIZI SPECIALI					
		RICORSI CONTRO SENTENZE DI					IN MERITO A					
		Corti di appello	Tribunali	Preture	Conciliazioni	Giurisdizioni speciali	Totale	Regolamento di competenza	Conflitti di giurisdizione	Totale		
1990	13.131	4.428	5.710	426	73	735	11.372	472	2.648	3.120	14.492	42.722
1991	14.200	6.046	7.640	470	346	1.027	15.529	835	910	1.545	17.074	39.848
1992	14.358	5.771	6.944	592	474	966	14.767	512	978	1.490	16.257	37.949
1993	12.788	5.349	7.135	575	377	905	14.341	514	775	1.289	15.630	35.107

(a) Sono compresi i ricorsi ordinari e quelli per regolamento di competenza e per conflitti di giurisdizione.

Tavola 6.3 – Movimento dei procedimenti relativi ad immobili per destinazione, secondo la natura delle controversie

ANNI	NATURA DELLE CONTROVERSIE	Sopravvenuti	ESAURITI		Pendenti a fine anno
			Totale	Accolti	
PROCEDIMENTI RELATIVI AD IMMOBILI ADIBITI AD USO DI ABITAZIONE					
1990		91.675	87.544	73.412	51.620
1991		96.155	91.030	76.368	55.366
1992		81.638	85.110	71.950	46.994
ANNO 1993					
	Determinazione, aggiornamento e adeguamento del canone	7.644	7.174	4.313	12.578
	Rilascio per inadempimento del conduttore	28.555	28.226	20.909	14.805
	Rilascio per finita locazione	44.288	44.505	38.049	17.977
	Rilascio per recesso del locatore	378	415	247	772
	Altre controversie	5.522	5.894	3.184	3.856
	Totale	86.387	86.214	66.702	49.986
PROCEDIMENTI RELATIVI AD IMMOBILI AD USO DIVERSO DA QUELLO DI ABITAZIONE					
1990		24.204	21.059	14.693	17.904
1991		24.818	22.436	15.861	20.234
1992		23.444	23.991	19.225	17.408
ANNO 1993					
	Rilascio per finita locazione	6.858	6.797	4.957	5.042
	Rilascio per diniego di rinnovazione	1.104	1.315	901	981
	Indennità per la perdita dell'avviamento	1.495	2.673	2.116	2.847
	Rilascio per inadempimento del conduttore	17.658	17.307	11.894	7.011
	Altre controversie	854	809	393	987
	Totale	27.969	28.901	20.261	16.868

Tavola 6.4 – Procedimenti sopravvenuti ed esauriti con accoglimento relativi a locazioni di abitazioni, secondo la natura delle controversie, per regione – Preture

REGIONI	Determinazione aggiornamento e adeguamento del canone	Rilascio per inadempimento del conduttore	Rilascio per finita locazione	Rilascio per recesso del locatore	Altre controversie	Totale
PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI						
Piemonte	404	2.662	5.378	3	261	8.708
Valle d'Aosta	11	–	–	–	–	11
Lombardia	1.985	5.124	8.142	16	1.159	16.406
Trentino–Alto Adige	60	115	615	4	181	975
Bolzano–Bozen	26	73	363	3	108	573
Trento	34	42	252	1	73	402
Veneto	231	797	2.280	42	471	3.821
Friuli–Venezia Giulia	70	670	827	2	26	1.595
Liguria	194	1.277	2.243	14	420	4.148
Emilia–Romagna	420	1.350	3.295	105	433	5.603
Toscana	451	1.265	3.266	9	1.043	6.034
Umbria	36	143	88	6	11	284
Marche	38	583	526	11	26	1.184
Lazio	2.145	1.078	7.549	15	86	10.873
Abruzzo	47	535	285	3	84	954
Molise	16	102	51	1	3	173
Campania	678	3.343	4.742	57	420	9.240
Puglia	349	2.436	1.694	32	328	4.839
Basilicata	3	123	77	1	12	216
Calabria	67	486	254	20	35	862
Sicilia	360	5.997	2.758	23	516	9.654
Sardegna	99	469	218	14	7	807
ITALIA	7.644	28.555	44.288	378	5.522	86.387
NORD–CENTRO	6.025	15.064	34.209	227	4.117	59.642
MEZZOGIORNO	1.619	13.491	10.079	151	1.405	26.745
PROCEDIMENTI ESAURITI CON ACCOGLIMENTO						
Piemonte	175	1.997	4.772	2	175	7.121
Valle d'Aosta	9	–	–	–	1	10
Lombardia	812	3.858	6.790	10	658	12.128
Trentino–Alto Adige	28	85	543	7	122	785
Bolzano–Bozen	15	58	322	2	72	469
Trento	13	27	221	5	50	316
Veneto	95	479	1.752	40	157	2.523
Friuli–Venezia Giulia	32	541	698	2	16	1.289
Liguria	124	938	1.825	4	214	3.105
Emilia–Romagna	253	1.236	3.060	16	107	4.672
Toscana	283	1.330	2.653	7	503	4.776
Umbria	21	110	76	1	3	211
Marche	21	354	495	10	14	894
Lazio	1.370	834	7.228	14	446	9.892
Abruzzo	30	411	244	1	40	726
Molise	15	87	41	–	1	144
Campania	400	1.952	3.701	26	152	6.231
Puglia	305	1.833	1.439	15	208	3.800
Basilicata	5	100	82	5	12	204
Calabria	76	409	275	36	21	817
Sicilia	197	4.031	2.149	33	314	6.724
Sardegna	62	324	226	18	20	650
ITALIA	4.313	20.909	38.049	247	3.184	66.702
NORD–CENTRO	3.223	11.762	29.892	113	2.416	47.406
MEZZOGIORNO	1.090	9.147	8.157	134	768	19.296

Tavola 6.5 – Provvedimenti emessi in materia cautelare ed esecutiva per specie del provvedimento e distretto di Corte di appello

ANNI DISTRETTI DI CORTE DI APPELLO	SEQUESTRI		DECRETI DI INGIUNZIONE		Pignoramenti mobiliari	VENDITE GIUDIZIARIE		
	Preture	Tribunali (a)	Preture	Tribunali		Preture	Tribunali	Totale
1990	3.468	12.010	313.067	246.000	299.051	35.198	4.442	39.640
1991	2.862	11.934	309.814	273.656	309.049	37.553	5.286	42.839
1992	3.742	17.102	287.081	303.730	290.599	38.285	5.084	43.369
1993 – PER DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO								
Torino	83	510	30.475	28.091	22.913	4.066	724	4.790
Milano	127	1.546	73.886	46.359	27.203	4.850	351	5.201
Brescia	39	297	11.180	16.456	12.744	1.422	336	1.758
Trento	75	151	4.622	3.848	1.661	410	235	645
Venezia	98	558	21.466	24.589	19.049	2.930	233	3.163
Trieste	73	258	8.794	6.739	4.350	548	311	859
Genova	65	514	13.610	10.668	9.664	1.969	265	2.234
Bologna	137	905	21.979	26.522	16.732	3.097	507	3.604
Firenze	160	555	26.091	24.385	21.203	3.444	330	3.774
Perugia	50	124	3.831	4.317	5.514	1.003	107	1.110
Ancona	53	300	6.161	7.966	7.847	1.063	252	1.315
Roma	89	528	39.405	34.524	58.380	5.250	303	5.553
L'Aquila	412	268	7.386	7.899	10.519	2.559	301	2.860
Campobasso	10	87	1.869	1.650	2.034	241	37	278
Napoli	238	429	22.935	22.008	23.091	1.648	85	1.733
Salerno	77	176	4.156	5.945	4.341	568	49	617
Bari	224	275	23.433	7.050	13.517	1.264	157	1.421
Lecce	96	154	10.755	7.822	14.042	1.915	77	1.992
Potenza	174	374	2.382	2.587	3.815	429	17	448
Catanzaro	143	106	12.510	9.232	20.371	1.084	143	1.227
Reggio di Calabria	15	25	4.332	3.175	4.518	862	2	864
Palermo	79	1.054	8.859	8.833	11.794	1.090	198	1.288
Messina	33	129	3.679	4.118	3.787	293	9	302
Caltanissetta	76	56	3.126	1.442	1.750	334	41	375
Catania	176	120	9.645	7.818	11.314	1.301	154	1.455
Cagliari	66	79	4.296	4.818	5.073	1.054	24	1.078
Sassari (Sez.)	54	47	1.512	2.883	3.067	761	22	783
ITALIA	2.922	9.625	382.377	331.724	340.293	45.455	5.270	50.725
NORD-CENTRO	1.049	6.246	261.500	234.444	207.260	30.052	3.954	34.006
MEZZOGIORNO	1.873	3.379	120.877	97.280	133.033	15.403	1.316	16.719

(a) Comprensivi dall'anno '92 dei sequestri anteriori alla causa.

Tavola 6.6 – Provvedimenti emessi in materia di stato delle persone, per specie del provvedimento e distretto di Corte di appello

ANNI DISTRETTI DI CORTE DI APPELLO	STATO DELLE PERSONE E FAMIGLIA						
	Provvedimenti circa la potestà dei genitori	ADOZIONI DEI MINORI		Denunce di situa- zioni di abbandono di minori (a)	Dichiarazioni di stato di adottabilità	Tutele aperte	Curatele aperte
		italiani	stranieri				
1990	65.269	1.198	1.843	107	987	10.061	847
1991	64.063	1.312	2.010	109	960	9.537	688
1992	42.262	868	2.876	83	1.118	8.731	832
1993 – PER DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO							
Torino	3.415	97	86	5	117	1.067	74
Milano	3.349	159	162	3	66	818	69
Brescia	1.620	36	86	1	32	710	49
Trento	703	9	26	3	30	188	25
Venezia	1.938	59	174	8	58	1.695	81
Trieste	1.131	7	40	–	21	195	17
Genova	1.043	26	59	1	41	404	53
Bologna	2.418	39	136	1	39	943	57
Firenze	1.028	27	109	5	53	656	61
Perugia	441	10	22	–	19	122	11
Ancona	455	13	48	1	18	156	12
Roma	8.397	55	281	36	119	888	37
L'Aquila	282	24	74	–	74	133	14
Campobasso	1	7	11	–	18	53	5
Napoli	3.484	82	291	3	210	1.053	22
Salerno	821	19	30	2	14	166	3
Bari	1.310	37	24	–	86	542	36
Lecce	669	96	60	–	101	302	18
Potenza	199	10	27	–	7	65	7
Catanzaro	540	51	69	5	54	146	10
Reggio di Calabria	362	8	29	2	9	347	20
Palermo	1.826	50	73	7	67	361	5
Messina	540	9	50	–	8	119	2
Caltanissetta	318	3	29	1	8	248	8
Catania	2.048	26	40	3	53	515	77
Cagliari	787	19	25	3	22	611	14
Sassari (Sez.)	123	1	–	5	13	113	–
ITALIA	39.048	979	2.061	95	1.359	12.616	789
NORD-CENTRO	25.938	537	1.249	64	615	7.842	546
MEZZOGIORNO	13.110	442	832	31	744	4.774	243

(a) Denunce del Giudice tutelare al Tribunale dei minorenni.

Tavola 6.7 – Procedimenti di separazione personale dei coniugi per modalità di esaurimento e regione

ANNI REGIONI	ESAURITI SENZA SEPARAZIONE				ESAURITI CON SEPARAZIONE				Esauriti in totale
	Cancellazione o archiviazione	Conciliazione	Non omologazione	Rigetto	Totale	Omologazione	Accoglimento	Totale (separazioni concesse)	
1990	11.015	223	60	96	11.394	36.749	7.269	44.018	55.412
1991	12.214	137	72	124	12.547	38.120	6.800	44.920	57.467
1992	10.137	144	54	113	10.448	38.795	6.959	45.754	56.202
1993 – PER REGIONE									
Piemonte	529	6	2	2	539	4.517	497	5.014	5.553
Valle d'Aosta	33	–	–	–	33	195	19	214	247
Lombardia	712	8	9	6	735	8.241	784	9.025	9.760
Trentino–Alto Adige	77	–	–	1	78	583	287	870	948
Bozano–Bozen	43	–	–	–	43	171	198	369	412
Trento	34	–	–	1	35	412	89	501	536
Veneto	194	–	2	4	200	2.657	328	2.983	3.183
Friuli–Venezia Giulia	154	2	4	–	160	1.485	109	1.574	1.734
Liguria	179	–	1	–	180	1.809	184	1.993	2.173
Emilia–Romagna	696	7	1	2	706	4.232	347	4.579	5.285
Toscana	159	2	3	1	165	2.683	384	3.067	3.232
Umbria	67	–	1	2	70	344	75	419	489
Marche	119	2	1	–	122	776	168	944	1.066
Lazio	1.253	38	4	9	1.304	6.810	670	7.480	8.784
Abruzzo	77	3	1	2	83	261	118	379	462
Molise	39	–	–	1	40	59	28	87	127
Campania	1.390	2	–	2	1.394	2.428	934	3.362	4.756
Puglia	924	11	1	5	941	1.532	531	2.063	3.004
Basilicata	60	1	–	–	61	102	28	130	191
Calabria	154	2	2	3	161	393	179	572	733
Sicilia	663	2	5	3	673	1.775	627	2.402	3.075
Sardegna	127	2	2	–	131	878	163	1.041	1.172
ITALIA	7.806	88	39	43	7.776	41.740	6.458	48.198	55.974
NORD–CENTRO	4.172	65	28	27	4.292	34.312	3.850	38.162	42.454
MEZZOGIORNO	3.434	23	11	16	3.484	7.428	2.608	10.036	13.520

Tavola 6.8 – Affidamento dei figli, nelle separazioni personali dei coniugi, per tipo (a)

ANNI	AFFIDAMENTO DEI FIGLI								
	DATI ASSOLUTI				COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	Al padre	Alla madre	Alternati- vamente al padre ed alla madre	Ad altri	Totale	Al padre	Alla madre	Alternati- vamente al padre ed alla madre	Ad altri
1990	2.205	30.910	301	99	33.515	6,6	92,2	0,9	0,3
1991	2.260	31.958	319	126	34.663	6,5	92,2	0,9	0,4
1992	2.440	30.101	528	173	33.242	7,3	90,6	1,6	0,5
1993	2.093	30.829	462	311	33.695	6,2	91,5	1,4	0,9

(a) Sono compresi i figli legittimi (nati dall'attuale matrimonio o da matrimonio precedente) legittimati e adottivi.

Tavola 6.9 – Procedimenti di scioglimento e di cessazione degli effetti civili del matrimonio (divorzi), per modalità di esaurimento e regione

ANNI REGIONI	ESAURITI SENZA SENTENZA DI SCIOGLIMENTO E DI CESSAZIONE					ESAURITI CON SENTENZA DI SCIOGLIMENTO E DI CESSAZIONE			Esauriti In totale
	Conciliazione	Mancata comperizione dell'attore	Rinuncia agli atti del giudizio	Altro	Totale	Scioglimento del matrimonio (a)	Cessazione degli effetti civili (b)	Totale (divorzi concessi)	
1990	52	1.124	774	131	2.081	4.235	23.447	27.682	29.763
1991	55	1.226	700	137	2.118	4.335	23.015	27.350	29.468
1992	66	1.057	668	130	1.921	4.561	21.436	25.997	27.918
1993 – PER REGIONE									
Piemonte	2	33	14	6	55	353	2.322	2.675	2.730
Valle D'Aosta	1	1	1	–	3	22	74	98	99
Lombardia	6	136	26	5	173	1.058	4.061	5.119	5.292
Trentino–Alto–Adige	1	6	2	–	9	147	393	540	549
Boziano–Bozen	1	1	2	–	4	95	176	271	275
Trento	–	5	–	–	5	52	217	269	274
Veneto	–	23	17	8	48	241	1.392	1.633	1.681
Friuli–Venezia–Giulia	1	12	46	3	62	138	513	651	713
Liguria	1	17	10	–	28	265	1.094	1.359	1.387
Emilia–Romagna	9	103	64	6	182	461	2.108	2.569	2.751
Toscana	–	50	9	3	82	366	1.388	1.754	1.816
Umbria	–	10	3	6	19	43	306	349	368
Marche	4	4	11	3	22	72	380	452	474
Lazio	15	215	66	3	299	261	1.363	1.624	1.923
Abruzzo	6	4	1	1	12	29	199	228	240
Molise	2	2	1	1	6	4	33	37	43
Campania	13	89	43	25	170	268	1.150	1.438	1.608
Puglia	9	66	21	2	98	76	1.036	1.112	1.210
Basilicata	1	7	1	–	9	10	58	68	77
Calabria	1	10	3	1	15	41	328	369	384
Sicilia	24	55	15	10	104	96	1.241	1.337	1.441
Sardegna	8	13	8	–	29	80	373	453	482
ITALIA	104	856	362	83	1.405	4.051	19.812	23.863	25.268
NORD–CENTRO	40	610	269	43	962	3.427	15.394	18.821	19.783
MEZZOGIORNO	64	246	93	40	443	624	4.418	5.042	5.485

(a) Sentenze riferite a matrimoni contratti a norma del Codice Civile. – (b) Sentenze riferite a matrimoni celebrati con rito religioso regolarmente trascritto.

Tavola 6.10 – Affidamento dei figli nei procedimenti di scioglimento del matrimonio (divorzi) per tipo (a)

ANNI	AFFIDAMENTO DEI FIGLI								
	DATI ASSOLUTI				COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	Al padre	Ala madre	Alternativa- mente al pa- dre ed alla ma- dre	Ad altri	Totale	Al padre	Ala madre	Alternativa- mente al pa- dre ed alla ma- dre	Ad altri
1990	1.327	13.325	116	53	14.821	9,0	89,9	0,8	0,3
1991	904	10.905	83	63	11.955	7,56	91,2	0,7	0,5
1992	1.006	11.414	103	65	12.588	8,0	90,7	0,8	0,5
1993	942	9.867	138	66	11.013	8,6	89,6	1,2	0,6

(a) Sono compresi i figli legittimi (nati dall'attuale matrimonio o da matrimonio precedente) legittimati e adottivi

Tavola 6.11 – Movimento dei procedimenti in materia di lavoro, di previdenza e assistenza obbligatorie, per regione

ANNI REGIONI	PRIMO GRADO – PRETURE						GRADO DI APPELLO – TRIBUNALI					
	SOPRAVVENUTI		ESAURITI		PENDENTI A FINE PERIODO		SOPRAVVENUTI		ESAURITI		PENDENTI A FINE PERIODO	
	Lavoro	Previden- za e assistenza	Lavoro	Previden- za e assistenza	Lavoro	Previden- za e assistenza	Lavoro	Previden- za e assistenza	Lavoro	Previden- za e assistenza	Lavoro	Previden- za e assistenza
1990	171.936	183.839	163.576	134.375	209.245	226.323	20.154	24.179	14.133	17.352	39.027	33.752
1991	186.825	204.776	163.576	163.876	245.051	270.557	23.035	32.799	15.832	22.412	45.746	42.952
1992	166.704	218.731	145.444	157.944	259.366	323.068	21.858	30.337	16.029	19.573	52.594	54.709
1993 – PER REGIONE												
Piemonte	11.758	8.502	13.391	9.647	9.230	6.876	901	1.392	1.474	1.704	2.504	1.942
Valle D'Aosta	190	506	161	479	251	255	7	33	9	30	2	3
Lombardia	22.185	8.291	21.040	6.101	12.602	6.586	1.573	1.777	1.634	2.159	2.447	3.647
Trentino–Alto–Adige	792	1.164	765	1.524	913	800	81	284	105	384	126	444
Bolezano–Bozen	502	435	386	643	568	472	32	120	30	115	37	215
Trento	290	729	379	881	345	328	49	144	75	269	89	229
Veneto	5.745	4.176	5.371	4.321	7.344	7.375	579	371	519	231	471	297
Friuli–Venezia–Giulia	1.517	2.276	1.575	1.920	2.497	2.364	446	342	167	552	519	470
Liguria	3.487	8.308	3.156	7.411	4.889	7.401	436	572	385	523	830	1.116
Emilia–Romagna	4.507	12.173	3.534	12.976	4.707	12.411	426	2.444	472	2.914	717	3.936
Toscana	7.844	9.548	6.071	11.059	6.280	8.665	545	1.897	666	2.094	1.246	1.723
Umbria	3.099	1.918	2.313	2.137	3.559	2.965	186	638	147	564	410	1.395
Marche	2.058	4.435	1.812	5.196	2.503	7.898	315	1.177	241	892	1.034	1.849
Lazio	23.392	25.695	27.370	22.113	41.263	41.538	3.277	5.277	2.223	2.851	15.978	12.255
Abruzzo	5.378	16.969	3.203	11.386	7.336	18.059	329	1.420	338	2.039	447	2.636
Molise	1.486	742	1.650	1.351	1.766	2.336	61	366	99	592	66	399
Campania	40.686	56.676	45.616	44.691	62.874	106.114	5.138	4.579	3.632	3.337	13.880	10.302
Puglia	17.368	42.636	19.694	27.650	47.376	85.729	2.820	3.365	2.756	2.534	6.599	5.536
Basilicata	2.728	3.869	2.396	1.432	3.839	6.039	493	648	258	851	782	1.496
Calabria	10.617	42.498	13.935	10.411	20.094	76.793	652	2.069	717	1.588	1.064	2.582
Sicilia	20.647	14.922	22.695	16.732	24.695	22.845	2.188	2.905	1.814	3.094	5.274	5.433
Sardegna	2.894	7.729	2.564	7.679	5.148	12.307	203	1.362	130	1.649	320	1.020
ITALIA	188.378	272.933	198.312	206.216	269.166	435.356	20.656	32.898	17.786	30.582	54.716	58.481
NORD–CENTRO	86.574	86.992	86.559	84.884	96.038	105.134	8.772	16.184	8.042	14.896	26.284	29.077
MEZZOGIORNO	101.804	185.941	111.753	121.332	173.128	330.222	11.884	16.714	9.744	15.684	28.432	29.404

Tavola 6.12 – Movimento dei ricorsi per Organo di giustizia amministrativa ordinaria, per grado di giudizio (a)

ANNI	PRIMO GRADO				GRADO DI APPELLO		
	Tribunali Amministrativi Regionali	Consiglio di Stato	Consiglio di Giust. Amm.va per la Reg. Siciliana	Totale	Consiglio di Stato	Consiglio di Giust. Amm.va per la Reg. Siciliana	Totale
SOPRAVENUTI							
1990	69.622	575	16	70.213	4.919	802	5.721
1991	74.998	398	18	75.414	4.974	715	5.689
1992	84.702	438	17	85.157	4.521	910	5.431
1993	101.381	445	29	101.855	6.769	1.081	7.850
ESAUIRITI							
1990	31.881	2.357	10	34.248	6.536	402	6.938
1991	35.357	1.868	11	37.236	5.835	404	6.239
1992	32.360	1.138	7	33.505	3.919	296	4.215
1993	36.715	742	7	37.464	5.573	423	5.996
PENDENTI A FINE ANNO (b)							
1990	429.530	3.395	46	432.971	17.410	2.875	20.285
1991	469.171	1.917	53	471.141	16.549	3.186	19.735
1992	521.513	1.217	63	522.793	17.151	3.800	20.951
1993	586.179	920	85	587.184	18.347	4.458	22.805

(a) Dati riassuntivi sul movimento dei ricorsi in primo grado e in grado di appello, rilevati dai vari Uffici Giurisdizionali Amministrativi interessati mediante annotazioni giornaliere su appositi registri. – (b) Non può effettuarsi il saldo del movimento dei ricorsi alla fine di ciascun periodo a causa di variazioni apportate da alcuni Uffici Giurisdizionali Amministrativi a seguito di controlli.

Tavola 6.13 – Ricorsi sopravvenuti presso i Tribunali Amministrativi Regionali (TAR), per ramo di attività – Anno 1993

TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	ATTIVITÀ ECONOMICHE					ATTIVITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE							Totale
	Agricoltura, foreste, caccia e pesca	Industria, commercio ed artigianato	Edilizia ed urbanistica	Trasporti	Credito ed assicurazioni	Attività della P.A. (a)	Lavori pubblici	Pubblico impiego	Istruzione, antichità, belle arti ecc.	Igiene, sanità ed ecologia	Elezioni	Altre (b)	
Piemonte	10	130	917	–	–	227	–	894	29	134	14	479	2.834
Valle d'Aosta	–	4	74	2	1	42	4	32	–	3	–	7	169
Lombardia	35	587	2.455	21	5	609	125	1.780	318	327	47	762	7.069
Trentino-Alto Adige	14	49	378	8	3	95	15	205	38	17	3	38	863
Bolzano-Bozen	4	27	151	1	2	47	15	92	27	6	–	25	397
Trento	10	22	227	7	1	48	–	113	11	11	3	13	466
Veneto	56	492	1.858	33	–	513	102	1.058	119	180	26	331	4.568
Friuli-Venezia Giulia	18	53	251	13	3	204	32	320	31	26	16	106	1.073
Liguria	1	154	917	4	10	304	46	659	51	84	6	245	2.481
Emilia-Romagna	37	260	1.065	37	4	315	64	1.353	76	120	9	523	3.863
Toscana	62	203	1.695	22	2	251	80	1.137	37	112	8	831	4.440
Umbria	32	39	324	3	–	72	1	545	31	45	6	72	1.170
Marche	29	181	545	1	1	7	2	783	67	93	12	279	2.000
Lazio	90	1.795	6.185	101	4	1.446	42	9.497	358	293	57	802	20.670
Abruzzo	11	102	658	47	2	177	39	813	92	202	23	288	2.454
Molise	4	13	180	1	–	48	78	436	32	15	14	71	872
Campania	1	240	9.870	14	–	2.551	–	6.430	136	74	91	118	19.523
Puglia	64	384	1.604	7	83	559	119	3.014	106	307	20	297	6.544
Basilicata	4	21	259	4	–	194	108	590	9	6	8	26	1.229
Calabria	11	43	896	9	–	308	124	2.750	197	117	85	126	4.666
Sicilia	15	234	4.825	8	19	969	240	4.893	227	233	103	528	12.292
Sardegna	7	88	369	29	8	183	53	1.663	77	75	19	70	2.601
ITALIA	501	5.052	35.105	364	125	9.054	1.274	38.852	2.029	2.463	567	5.995	101.381
NORD-CENTRO	384	3.847	16.484	245	33	4.085	513	18.263	1.153	1.434	204	4.475	51.200
MEZZOGIORNO	117	1.105	18.641	119	92	4.969	761	20.589	876	1.029	363	1.520	50.181

(a) I dati si riferiscono ai ricorsi aventi per oggetto: contratti, amministrazione e gestione di beni demaniali e patrimoniali, regolamenti, circolari, altre questioni relative a gestioni pubbliche. – (b) I dati si riferiscono ai ricorsi in materia di P.S., di servizio di leva, in materia tributaria, ecc.

Tavola 6.14 – Movimento dei ricorsi e dei procedimenti presso la Corte dei Conti in primo ed unico grado, per materia delle controversie (a) – Anno 1993

MATERIE	Pendenti all'inizio dell'anno	Sopravvenuti	ESAUTIRI				Pendenti alla fine dell'anno
			Accoglimento	Rigetto	Altre modalità	Totale	
Pensioni	291.161	10.045	2.484	5.683	11.720	19.867	281.339
<i>Civili</i>	100.077	8.273	336	459	1.141	1.936	106.414
<i>Militari</i>	47.509	1.176	821	961	7.313	8.195	39.490
<i>Di guerra</i>	143.575	596	1.207	4.263	3.266	8.736	135.435
Responsabilità amministrativa	2.177	419	130	120	318	568	2.028
<i>Ad istanza del Procuratore Generale</i>	2.154	373	126	117	281	524	2.003
<i>Ad istanza di parte</i>	23	46	4	3	37	44	25
Conti giudiziari	10.458	1.578	1.687	781	1.577	4.045	7.991
Altre (b)	2	1	–	–	–	–	3
Totale	303.798	12.043	4.281	6.584	13.615	24.480	291.361

(a) Dati rilevati dai vari Uffici Giurisdizionali della Corte dei Conti mediante annotazioni su appositi modelli mensili di rilevazione; essi non comprendono l'attività che la Corte stessa svolge in sede di controllo preventivo di legittimità sugli atti di governo, di controllo preventivo e successivo sulla gestione del bilancio dello Stato e sulla gestione finanziaria degli Enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria. – (b) Ricorsi in materia di Pubblico impiego e Giudizi su questioni di massima che hanno dato luogo a contrasti giurisprudenziali (art. 4 L. 161/53).

Tavola 6.15 – Protesti per titolo protestato e regione (a) (ammontare in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	CAMBIALI ORDINARIE		TRATTE		ASSEGNI BANCARI		TOTALE	
	N.	Ammontare	N.	Ammontare	N.	Ammontare	N.	Ammontare
1990	3.835.997	5.715	1.602.589	2.922	689.504	4.082	6.128.090	12.719
1991	3.728.771	6.542	1.441.601	2.933	610.460	3.609	5.780.832	13.084
1992	3.454.068	8.022	1.315.631	3.613	585.399	4.500	5.355.098	16.135
1993 – PER REGIONE								
Piemonte	152.517	272	43.772	124	34.823	199	231.112	594
Valle d'Aosta	4.309	12	1.147	3	676	5	6.132	20
Lombardia	427.566	1.097	198.170	670	91.504	607	717.240	2.373
Trentino–Alto Adige	12.103	29	5.778	14	2.175	13	20.056	55
<i>Bozano–Bozen</i>	5.055	8	2.711	5	852	6	8.618	18
<i>Trento</i>	7.048	21	3.067	9	1.323	7	11.438	37
Veneto	125.665	340	62.652	201	24.987	222	213.304	763
Friuli–Venezia Giulia	40.716	83	14.028	45	4.390	33	59.123	160
Liguria	58.995	129	23.888	65	11.364	103	94.247	296
Emilia–Romagna	126.839	325	55.587	172	29.538	188	211.964	686
Toscana	195.760	394	105.409	264	29.063	172	330.232	830
Umbria	44.545	94	20.082	52	5.247	38	69.884	184
Marche	70.011	152	56.983	126	10.294	67	137.228	344
Lazio	503.825	1.271	170.671	512	114.545	725	789.041	2.508
Abruzzo	115.323	262	67.385	133	13.144	83	195.852	477
Molise	28.833	73	12.090	28	2.905	22	43.828	124
Campania	528.542	1.075	179.130	437	132.708	955	840.380	2.467
Puglia	408.675	699	110.791	214	38.822	265	558.288	1.179
Basilicata	45.168	105	27.857	63	3.203	23	76.228	191
Calabria	178.738	334	45.472	82	21.444	140	245.654	557
Sicilia	510.818	867	132.326	284	71.948	492	715.092	1.643
Sardegna	116.077	182	43.397	79	11.289	54	170.763	315
ITALIA	3.695.025	7.795	1.376.625	3.568	654.009	4.406	5.725.648	15.786
NORD–CENTRO	1.762.851	4.198	758.177	2.248	358.546	2.372	2.879.563	8.813
MEZZOGIORNO	1.932.174	3.597	618.448	1.320	295.463	2.034	2.846.085	6.953

(a) Dati riassuntivi della indagine statistica mensile sui protesti rilevati con appositi modelli compilati dagli Uffici provinciali di statistica. Tra le cambiali ordinarie sono compresi i pagherò o vaglia cambiali e le tratte accettate; tra le tratte sono comprese le tratte non accettate e le tratte a vista; dati parzialmente stimati.

Tavola 6.16 – Protesti a carico di società, società fallite e costituzioni di nuove società, per regione (ammontare in miliardi di lire).

ANNI REGIONI	PROTESTI A CARICO DI SOCIETÀ		Società fallite	Costituzioni di nuove società
	N.	Ammontare		
1989	988.700	3.419	8.173	150.032
1990	1.036.217	4.043	8.721	148.319
1991	1.027.406	4.445	7.665	139.352
1992 – PER REGIONE				
Piemonte	49.520	240	775	9.978
Valle d'Aosta	1.150	7	16	456
Lombardia	219.128	1.035	1.945	25.950
Trentino-Alto Adige	5.434	25	86	2.124
Bolzano-Bozen	902	4	38	1.013
Trento	4.532	21	48	1.111
Veneto	63.388	410	783	11.175
Friuli-Venezia G.	10.964	76	235	2.785
Liguria	12.238	69	257	3.278
Emilia-Romagna	45.160	253	725	9.704
Toscana	80.727	353	602	9.096
Umbria	18.477	88	137	1.895
Marche	40.576	164	318	2.804
Lazio	178.516	1.034	1.357	14.783
Abruzzo	29.500	143	215	2.314
Molise	6.199	37	18	437
Campania	123.630	734	1.052	11.409
Puglia	60.835	272	457	4.530
Basilicata	10.029	45	42	760
Calabria	20.954	92	142	2.407
Sicilia	64.997	354	541	6.645
Sardegna	19.929	86	139	2.708
ITALIA	1.061.351	5.497	9.842	125.238
NORD-CENTRO	725.278	3.754	7.236	94.028
MEZZOGIORNO	336.073	1.743	2.606	31.210

Tavola 6.17 – Fallimenti dichiarati, per figura giuridica e attività economica del fallito, per regione.

ANNI REGIONI	PERSONE FALLITE			ATTIVITÀ ECONOMICA			
	Totale	IndMol (a)	Società regolari	Agricoltura	Industria	Commercio e servizi	Trasporti credito e assicurazione
1990	13.003	4.282	8.721	123	4.568	7.706	606
1991	13.889	3.998	9.891	133	4.892	8.076	788
1992	13.511	3.595	9.916	148	4.516	7.994	853
1993 – PER REGIONE							
Piemonte	896	115	781	6	305	522	61
Valle d'Aosta	16	1	17	-	7	10	1
Lombardia	2.691	331	2.360	8	1.066	1.403	214
Trentino-Alto Adige	163	41	122	-	44	106	13
Bolzano-Bozen	75	20	55	-	14	59	2
Trento	88	21	67	-	30	47	11
Veneto	1.334	305	1.029	26	611	642	55
Friuli-Venezia Giulia	324	54	270	9	129	168	18
Liguria	350	63	287	-	76	248	28
Emilia-Romagna	1.005	160	845	9	351	573	72
Toscana	1.030	172	858	5	394	570	61
Umbria	201	40	161	4	74	119	4
Marche	445	99	346	5	232	191	17
Lazio	2.046	250	1.796	9	487	1.218	332
Abruzzo	375	122	253	3	116	237	19
Molise	54	24	30	1	23	30	-
Campania	1.675	415	1.260	6	420	1.175	74
Puglia	935	419	516	13	317	579	26
Basilicata	82	43	39	3	35	42	2
Calabria	358	186	172	11	107	225	15
Sicilia	1.368	651	717	14	330	944	60
Sardegna	189	62	127	-	67	113	9
ITALIA	15.539	3.553	11.988	134	5.191	9.113	1.101
NORD-CENTRO	10.503	1.631	8.872	83	3.778	5.768	876
MEZZOGIORNO	5.036	1.922	3.114	51	1.415	3.345	225

(a) Compresa le società di fatto.

Tavola 6.18 – Fallimenti chiusi secondo il modo di chiusura, per regione (ammontare in milioni di lire)

ANNI REGIONI	CONCORDATO ECC. (a)				Revoca e mancanza di massa passiva	Totale
	N	AMMONTARE		% (b)		
		Attivo	Passivo			
1990	7.005	722.657	3.661.390	19,7	742	7.747
1991	7.665	834.937	3.933.082	21,2	755	8.420
1992	6.608	925.678	4.666.744	19,8	674	7.282
1993 – PER REGIONE						
Piemonte	645	98.887	445.147	22,2	15	660
Valle d'Aosta	10	686	1.561	43,9	–	10
Lombardia	1.438	259.654	1.245.721	20,8	79	1.517
Trentino–Alto Adige	83	13.763	73.767	18,7	2	85
Bozano–Bozen	37	3.544	26.684	13,3	1	38
Trento	46	10.219	47.063	21,7	1	47
Veneto	489	85.573	363.438	23,5	24	513
Friuli–Venezia Giulia	225	44.364	180.372	24,6	6	231
Liguria	216	21.623	93.796	23,5	8	224
Emilia–Romagna	494	101.395	432.244	23,5	20	514
Toscana	649	128.515	468.057	27,5	20	669
Umbria	70	14.357	208.396	6,9	4	74
Marche	201	21.843	114.841	19,0	4	205
Lazio	1.139	62.648	543.728	11,5	118	1.257
Abruzzo	170	50.211	150.369	31,7	9	179
Molise	11	362	5.632	6,4	1	12
Campania	653	20.245	175.902	11,5	237	890
Puglia	322	27.576	130.248	21,2	17	339
Basilicata	19	338	3.554	9,5	1	20
Calabria	125	2.579	24.627	10,5	10	135
Sicilia	273	16.793	69.739	24,1	63	336
Sardegna	33	4.415	16.758	26,3	3	36
ITALIA	7.265	975.827	4.747.897	20,6	641	7.906
NORD-CENTRO	5.659	853.308	4.171.068	20,5	300	5.959
MEZZOGIORNO	1.606	122.519	576.829	21,2	341	1.947

(a) Concordato liquidazione e ripartizione attivo, pagamento integrale, mancanza d'attivo. – (b) Percentuale di attivo sul passivo.

Tavola 6.19 – Atti notarili e convenzioni, per distretto di Corte di appello

ANNI DISTRETTI DI CORTE DI APPELLO	ATTI NOTARILI		CONVENZIONI CONTENUTE NEGLI ATTI (a)						Totale (b)
	Totale (b)	Pubblici (b)	Società (c)	VENDITE IMMOBILI		Mutui	Vendite autoveicoli	Altre	
				Totale	Fabbricati				
1990	12.114.922	2.450.402	381.945	1.130.539	707.517	459.948	6.581.974	3.727.346	12.281.752
1991	12.099.225	2.488.184	369.267	1.077.840	667.030	450.116	6.404.424	4.025.504	12.327.151
1992	11.333.888	2.225.857	332.636	967.934	609.860	413.917	6.277.745	3.450.018	11.442.250
1993 – PER DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO (d)									
Torino	1.187.688	250.830	39.529	100.683	59.398	50.809	622.513	376.529	1.190.063
Milano	1.744.927	249.792	54.416	118.157	84.926	66.113	1.049.503	459.823	1.748.012
Brescia	515.398	94.426	14.408	38.959	22.621	15.414	281.271	163.688	513.740
Trento	199.284	16.119	4.355	17.574	7.626	7.918	110.128	59.854	199.829
Venezia	900.884	152.904	30.684	79.763	46.829	30.311	529.374	231.958	902.900
Trieste	237.772	43.772	4.527	22.855	15.542	9.522	122.351	78.754	238.009
Genova	376.541	77.324	10.534	38.377	23.274	12.634	184.027	133.255	378.827
Bologna	944.186	181.726	30.547	69.726	44.561	29.287	527.122	288.701	945.383
Firenze	850.483	121.088	22.088	57.154	38.859	24.305	505.776	243.246	852.569
Perugia	144.631	28.921	3.872	13.527	7.105	4.554	84.167	39.427	145.547
Ancona	277.827	51.331	7.528	23.186	14.342	9.527	150.384	88.288	278.913
Roma	1.177.906	283.562	29.856	82.548	55.816	51.033	619.526	397.334	1.180.299
L'Aquila	203.137	52.157	4.371	20.641	10.581	7.344	111.773	59.776	203.905
Campobasso	42.832	11.826	759	7.758	4.307	921	20.008	13.622	43.068
Napoli	525.354	106.414	17.128	42.637	28.261	14.896	298.763	152.294	525.718
Salerno	100.834	27.158	3.520	7.206	2.984	2.462	53.356	35.293	101.837
Bari	293.328	74.267	6.312	32.166	20.003	11.539	153.017	91.758	294.792
Lecce	214.023	65.482	3.795	26.678	15.244	8.247	111.570	63.166	213.456
Potenza	72.253	17.737	1.019	7.027	3.253	2.126	40.226	22.421	72.819
Catanzaro	189.327	39.133	1.917	24.820	13.255	4.301	105.733	45.982	182.753
Reggio Calabria (Sez.)	30.247	5.854	464	2.764	1.369	703	22.954	10.701	37.586
Palermo	292.137	76.254	5.521	37.857	22.557	11.634	152.372	89.318	296.702
Messina	92.236	32.267	1.882	12.364	7.311	3.562	44.518	30.761	93.087
Caltanissetta	48.105	14.081	712	8.859	3.619	1.608	24.706	13.883	49.768
Catania	284.984	75.502	5.479	34.454	20.839	10.555	149.092	78.930	278.510
Cagliari	248.510	51.857	5.883	26.114	14.286	12.742	144.111	61.157	250.007
ITALIA	11.195.034	2.201.784	311.106	953.854	588.768	404.067	6.218.343	3.329.919	11.217.289
NORD-CENTRO	8.557.727	1.551.795	252.344	662.509	420.899	311.427	4.786.144	2.560.857	8.573.281
MEZZOGIORNO	2.637.307	649.989	58.762	291.345	167.869	92.640	1.432.199	769.062	2.644.008

(a) I dati relativi alle principali convenzioni notarili riguardano l'attività dei notai e vengono desunti dai repertori esistenti presso gli archivi notarili. – (b) Esclusi i protesti. – (c) Costituzioni, modificazioni, trasformazioni e fusioni, scioglimenti e liquidazioni. – (d) Dati parzialmente stimati.

Tavola 6.20 – Movimento dei procedimenti penali (a)

ANNI	PRIMO GRADO						GRADO DI APPELLO			
	Procure presso le Preture circondariali	G.I.P. presso le Preture circondariali	Preture	Procure presso i Tribunali	G.I.P. presso i Tribunali	Tribunali	Corti di assise	Corti di appello	Corte di assise di appello	Corte di Cassazione
SOPRAVENUTI										
1991	3.910.472	3.129.871	195.148	545.934	455.863	51.277	371	37.184	360	29.248
1992	3.748.138	2.997.103	274.219	558.485	376.485	46.232	351	47.372	367	32.393
1993	3.729.691	2.949.138	346.540	568.771	400.292	49.760	426	57.216	367	38.224
ESAUIRITI										
1991	3.788.059	3.049.190	166.253	552.403	439.329	44.216	353	24.758	479	35.454
1992	3.444.005	2.945.687	227.986	534.750	363.825	36.851	338	30.302	340	33.520
1993	3.392.059	2.956.937	315.887	479.277	369.515	47.707	398	37.605	429	36.527
PENDENTI A FINE ANNO (b)										
1991	1.729.809	446.901	55.443	135.874	129.094	33.784	265	45.516	271	12.863
1992	1.860.032	445.413	97.525	151.180	117.311	39.668	247	49.142	183	11.736
1993	1.977.866	464.302	130.551	233.190	157.392	41.693	286	73.127	304	13.433

(a) Dati comunicati dalle cancellerie e segreterie degli Uffici giudiziari, riferentisi all'attività dei singoli uffici, comprendenti anche il movimento interno dei procedimenti da uno ad un altro ufficio. - (b) Il saldo del movimento può non corrispondere al numero di pendenti finali a causa del mancato invio dei dati da parte di alcuni uffici giudiziari.

Tavola 6.21 – Movimento dei procedimenti penali a carico dei minori di 18 anni

ANNI	PROCURE PRESSO I TRIBUNALI PER I MINORENNI			G.I.P. PRESSO I TRIBUNALI PER I MINORENNI			TRIBUNALI PER I MINORENNI			SEZIONI MINORENNI PRESSO LE CORTI DI APPELLO		
	Sopravenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno	Sopravenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno	Sopravenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno	Sopravenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno
1991	49.576	49.185	16.862	43.491	36.341	17.756	4.020	2.813	2.273	1.110	1.025	296
1992	50.917	50.651	17.085	47.339	42.169	24.530	4.449	3.508	3.188	1.176	946	847
1993	48.159	48.045	16.235	44.508	43.225	24.635	4.995	4.341	3.522	1.346	1.174	515

Tavola 6.22 – Principali modalità di esaurimento – Anno 1993

MODALITÀ DI ESAURIMENTO	UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI	
	presso le Preture circondariali	presso i Tribunali
Decreti di archiviazione	2.631.882	275.879
Decreti che dispongono il giudizio ordinario	41.417	39.237
Decreti di condanna divenuti esecutivi	170.229	5.147
Sentenze a seguito di giudizio abbreviato con condanna	2.856	5.632
Sentenze a seguito di giudizio abbreviato con assoluzione	1.499	1.076
Sentenze di applicazione della pena su richiesta	15.790	13.800
MODALITÀ DI ESAURIMENTO	PRETURE	TRIBUNALI
Sentenze di:		
- proscioglimento	83.967	13.104
- condanna	165.844	32.003
di cui: applicazione della pena su richiesta	72.202	11.916

Tavola 6.23 – Procedimenti penali sopravvenuti, per distretto di Corte di appello e grado del giudizio – Anno 1993

DISTRETTI DI CORTE DI APPELLO	PRIMO GRADO						GRADO DI APPELLO		
	Procure presso le Preture	G.I.P. presso le Preture	Preture	Procure presso i Tribunali	G.I.P. presso i Tribunali	Tribunali	Corti di assise	Corti di appello	Corti di assise di appello
Torino	307.836	244.729	26.154	30.143	23.209	2.407	24	4.241	18
Milano	533.503	418.369	22.967	69.295	52.123	5.339	40	3.379	47
Brescia	85.901	89.556	8.533	8.122	11.289	1.454	12	1.937	8
Trento	40.816	33.409	5.592	4.895	3.911	471	3	811	3
Venezia	249.477	174.478	18.160	59.888	9.457	1.898	15	1.845	12
Trieste	77.592	54.511	9.577	10.362	7.557	1.305	6	1.237	8
Genova	229.194	139.385	17.219	27.042	25.691	2.152	12	1.771	12
Bologna	188.102	155.175	18.704	29.583	22.043	2.289	19	3.075	17
Firenze	226.028	185.973	18.218	23.814	17.999	2.756	13	2.867	17
Perugia	55.091	36.924	5.138	6.218	4.891	577	—	878	7
Ancona	83.265	60.129	11.333	11.720	6.796	1.117	4	1.377	6
Roma	519.557	403.814	33.539	57.724	59.875	7.874	32	7.513	42
L'Aquila	83.310	64.219	13.627	27.564	10.158	1.068	4	2.070	6
Campobasso	18.094	10.176	2.953	3.549	2.005	349	3	339	1
Napoli	289.914	220.064	36.948	64.526	42.914	6.165	64	6.724	40
Salerno	41.702	35.794	8.711	6.433	7.663	1.114	4	1.574	12
Barì	126.861	69.128	10.630	25.882	19.654	1.062	17	2.843	19
Lecce	133.437	86.569	12.030	16.908	7.099	2.417	14	1.854	—
Potenza	26.283	11.059	4.324	7.618	5.132	754	8	603	5
Catanzaro	68.211	48.588	10.253	11.947	8.052	1.323	24	2.120	14
Reggio di Calabria	24.167	22.763	4.703	5.051	2.238	597	12	1.478	15
Palermo	77.753	113.419	13.919	19.952	18.229	2.039	41	666	—
Messina	42.983	37.104	7.471	7.959	4.994	639	14	1.204	10
Caltanissetta	30.326	22.661	4.442	7.176	5.474	412	5	794	8
Catania	144.690	110.921	14.025	15.007	15.506	851	13	2.620	22
Cagliari	27.114	53.016	4.682	6.461	4.227	897	14	931	12
Sassari (Sez.)	16.584	27.205	2.688	4.332	4.106	614	9	467	6
ITALIA	3.729.691	2.949.138	346.540	568.771	400.292	49.760	426	57.216	367
NORD-CENTRO	2.576.462	1.996.452	195.134	338.406	244.841	29.439	180	30.931	197
MEZZOGIORNO	1.153.229	952.686	151.406	230.365	155.451	20.321	246	26.285	170

Tavola 6.24 – Movimento dei procedimenti penali presso la Corte di cassazione

ANNI	Sopravve- nuti	ESAURITI											Pendenti a fine anno
		GIUDIZI ORDINARI						GIUDIZI SPECIALI					
		RICORSI CONTRO SENTENZE DI						IN MERITO A					
		Pretori	Tribunali	Corti di appello	Corti di assise di appello	Altri uffici	Totale	Conflicti	Rimessio- ni	Altri ricorsi	Totale	Totale	
1991	29.248	3.046	4.011	17.583	535	398	25.573	267	8	9.606	9.881	35.454	12.663
1992	32.393	4.154	2.620	12.788	476	8	20.046	309	—	13.165	13.474	33.520	11.736
1993	36.224	5.692	3.252	16.522	431	8	25.905	276	43	10.303	10.622	36.527	13.433

Tavola 6.25 – Domande di grazia

ANNI	PERVENUTE		CONCESSE		%
1991		713		17	2,4
1992		735		18	2,4
1993		869		43	4,8

Tavola 6.26 – Decisioni adottate dai Tribunali della libertà, per circoscrizione territoriale – Anno 1993

CIRCOSCRIZIONI TERRITORIALI	DECISIONI ADOTTATE SU RICHIESTE DI			
	LIBERTÀ PERSONALE		RESTITUZIONE COSE SEQUESTRATE	
	Accolte	Rigettate	Accolte	Rigettate
Italia settentrionale	1.571	4.012	565	877
Italia centrale	998	2.242	575	816
Italia meridionale e insulare	2.257	6.570	950	1.699
ITALIA	4.826	12.824	2.090	3.592

Tavola 6.27 – Delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale

ANNI	DATI ASSOLUTI				QUOZIENTI PER 100.000 ABITANTI			
	Totale delitti	DI CUI			Totale delitti	DI CUI		
		Omicidi	Lesioni personali volontarie	Rapine, estorsioni, sequestri di persona		Omicidi	Lesioni personali volontarie	Rapine, estorsioni, sequestri di persona
1990 (a)	1.998.074	3.012	23.362	61.355	3.465,4	5,2	40,5	106,4
1991	2.817.063	3.838	27.545	68.796	4.877,6	6,6	47,7	119,1
1992	2.740.891	3.216	34.262	63.111	4.823,9	5,7	60,3	111,1
1993	2.679.968	2.954	35.442	62.727	4.699,5	5,2	62,1	110,0

Tavola 6.28 – Delitti e persone denunciate per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per regione

ANNI REGIONI	DELITTI		PERSONE DENUNCIATE	
	Totale	Di cui di autore ignoto	Totale	Di cui minori di 18 anni
1990 (a)	1.998.074	1.673.410	346.127	23.985
1991	2.817.063	2.342.420	506.280	27.223
1992	2.740.891	2.217.733	561.230	26.928
1993 – PER REGIONE DEL COMMESSO DELITTO				
Piemonte	184.914	150.284	36.317	1.018
Valle d'Aosta	5.093	3.522	1.766	28
Lombardia	453.103	406.938	51.682	3.083
Trentino-Alto Adige	25.964	21.750	4.585	264
Bozzeno-Bozen	12.768	11.528	1.503	166
Trento	13.196	10.222	3.082	98
Veneto	141.116	125.072	17.738	957
Friuli-Venezia Giulia	53.777	36.305	15.589	812
Liguria	192.137	180.474	11.497	791
Emilia-Romagna	130.737	106.940	25.727	670
Toscana	148.622	119.389	31.251	1.492
Umbria	34.980	28.041	7.602	344
Marche	44.742	28.070	16.725	787
Lazio	566.302	415.678	154.970	2.959
Abruzzo	44.103	30.221	14.477	769
Molise	9.119	6.398	3.067	142
Campania	176.614	138.055	44.176	2.628
Puglia	138.504	102.399	38.347	3.041
Basilicata	15.661	10.168	6.718	312
Calabria	61.187	49.136	13.433	719
Sicilia	201.632	167.945	38.497	2.388
Sardegna	51.585	36.554	16.083	1.247
ITALIA	2.679.962	2.165.339	550.267	24.451
NORD-CENTRO	1.981.487	1.624.463	375.469	13.205
MEZZOGIORNO	698.405	540.876	174.798	11.246
Estero	76	-	87	-
Totale	2.679.968	2.165.339	550.354	24.451

(a) Nel considerare i dati sui delitti denunciati per i quali è iniziata l'azione penale nell'anno 1990, occorre tener presente quanto segue: Il nuovo Codice di procedura penale identifica l'inizio dell'azione penale, nel caso di delitti di autore noto, con il momento in cui si procede ad imputazione formale nei confronti della persona indagata (art. 405 C.p.p.). Rispetto agli anni precedenti vengono meno i casi in cui si è proceduto ad archiviazione per inconsistenza della notizia di reato e per altra causa di improcedibilità. D'altra parte, le difficoltà organizzative connesse al nuovo assetto normativo, in particolare all'istituzione di nuovi uffici (Procure presso le Preture circondariali), hanno comportato, in alcuni casi ritardi nell'inizio dell'azione penale o nella comunicazione dei dati all'Istat. Il progressivo adeguamento dell'apparato giudiziario alla nuova normativa, ha consentito una maggiore regolarità anche nella produzione dei dati statistici, che dall'anno 1991 hanno presentato livelli sensibilmente più elevati rispetto a quelli dell'anno 1990 anche perché nel corso del '91 sono stati colmati ritardi accumulatisi nel 1990. Il confronto tra l'anno 1990 ed i successivi deve essere quindi valutato alla luce delle precedenti considerazioni. Per quanto concerne i delitti di autore ignoto, la rilevazione continua a fare riferimento all'avvenuta iscrizione della notizia di reato nel "Registro ignoti" e quindi i dati sono confrontabili con quelli degli anni precedenti.

Tavola 6.29 – Delitti e persone denunciate per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, secondo la specie del delitto – Anno 1993

SPECIE DEL DELITTO	DELITTI		PERSONE DENUNCIATE	
	Totale	Di cui di autore ignoto	Totale	Di cui minori di 18 anni
Contro la persona	183.072	112.061	64.702	4.014
Contro la vita	8.262	3.635	6.311	240
Strage	25	16	20	1
Omicidio volontario consumato	1.450	1.012	933	56
Omicidio volontario tentato	1.422	762	1.026	79
Infanticidio	6	1	6	2
Omicidio preterintenzionale	76	21	89	4
Omicidio colposo	5.283	1.823	4.237	98
Contro l'incolumità e la libertà individuale	153.159	100.936	47.109	3.423
Percosse	5.324	2.364	1.806	139
Lesioni personali volontarie	35.442	17.188	17.834	1.625
Lesioni personali colpose	75.571	64.706	12.996	477
Rissa, abbandono d'incapace, ecc.	2.952	1.064	5.085	695
Violenza privata, minaccia, ecc.	33.870	15.614	9.388	487
Ingiurie e diffamazioni	21.651	7.490	11.282	351
Contro la famiglia, la moralità pubblica e il buon costume	12.694	2.198	9.807	352
Contro la famiglia	6.272	134	5.638	71
Violazione obblighi assistenza familiare	3.589	28	3.113	3
Maltrattamenti in famiglia	2.245	61	2.130	43
Bigamia, incesto, ecc.	438	45	393	25
Contro la moralità pubblica e il buon costume	6.373	2.057	4.093	281
Violenza carnale	1.724	649	1.226	122
Atti di libidine violenti	1.599	623	728	61
Atti osceni	1.684	486	1.060	77
Corruzione di minorenni, ecc.	767	191	327	13
Istigazione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione (a)	599	108	752	8
Interruzione della gravidanza	49	7	78	-
Contro il patrimonio	1.980.831	1.872.601	130.423	15.918
Furto semplice	125.513	119.178	7.168	546
Furto aggravato	1.481.730	1.439.143	54.241	10.038
Rapina (b)	54.623	47.738	10.065	1.265
Estorsione	7.952	4.485	5.191	289
Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione (c)	152	114	82	9
Danni a cose, animali, terreni, ecc.	177.057	164.021	12.395	1.381
Truffe ed altre frodi	133.804	97.942	41.281	2.390
Truffa	42.744	32.155	12.131	73
Appropriazione indebita	5.898	1.896	3.978	8
Ricettazione	81.065	62.424	22.294	2.277
Insolvenza fraudolenta, ecc.	4.097	1.467	2.878	32
Contro l'economia e la fede pubblica	373.155	140.134	241.043	2.116
Contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	204.161	7.547	199.169	37
Frode nell'esercizio del commercio	967	85	940	4
Vendita sostanze alimentari non genuine	297	173	121	1
Arbitraria invasione aziende, ecc.	637	210	410	2
Bancarotta (a)	3.536	130	5.173	-
Emissione assegni a vuoto (a)	198.724	6.949	192.525	30
Contro l'incolumità pubblica	68.662	51.010	27.794	1.670
di cui: produzione e spaccio di stupefacenti	20.845	5.262	25.105	1.440
Contro la fede pubblica	100.332	81.577	14.080	409
Falsità in monete	17.989	16.577	1.669	69
Falsità in sigilli	2.764	540	1.545	56
Falsità in atti e persone	79.579	64.460	10.866	284
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	54.034	15.613	48.292	1.432
Contro la personalità dello Stato	237	166	183	15
Contro la pubblica amministrazione	37.609	13.334	30.630	1.014
Violenza, resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale	16.985	1.212	14.331	975
Peculato, malversazione, ecc.	3.022	1.381	3.619	-
Omissione atti di ufficio, ecc.	17.602	10.741	12.680	39
Contro l'amministrazione della giustizia	14.299	992	14.185	307
Contro il sentimento religioso e contro la pietà dei defunti	358	259	71	18
Contro l'ordine pubblico	1.531	862	3.223	78
di cui: associazione per delinquere	772	233	2.931	48
di cui: associazione di tipo mafioso	166	87	241	26
Altri delitti (a)	76.182	22.732	56.087	619
Totale	2.679.968	2.165.339	550.354	24.451

(a) Delitti previsti da leggi speciali. – (b) Secondo le comunicazioni pervenute al Ministero dell'Interno nel 1993, le rapine più gravi, (cioè quelle caratterizzate dall'uso delle armi e dall'elevata entità del bottino) sono state 11.837. – (c) Secondo le comunicazioni pervenute al Ministero dell'Interno nel 1993, i sequestri di persona di rilevante gravità (cioè quelli organizzati e posti in essere con particolare modalità e caratterizzati dalla richiesta di ingenti somme per il rilascio delle vittime) sono stati 9.

Tavola 6.30 – Delitti e persone denunciate all'Autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine, per regione – Anno 1993

REGIONI	DELITTI (a)			PERSONE DENUNCIATE (b)		DELITTI PER 100.000 ABITANTI			PERSONE DENUNCIATE PER 100.000 ABITANTI	
	N.	Di cui nei Capoluoghi	Di autori ignoti	N.	Di cui minori	Totale	Di cui nei Capoluoghi	Di autori ignoti	Totale	Di cui minori
Piemonte	184.876	94.957	146.621	47.355	1.744	4.294,6	7.193,7	3.405,9	1.100,0	40,5
Valle d'Aosta	3.332	2.200	2.496	1.204	43	2.834,1	6.107,0	2.123,0	1.024,1	36,6
Lombardia	378.261	200.595	296.223	102.000	3.878	4.255,2	9.800,7	3.332,3	1.147,4	41,4
Trentino-Alto Adige	25.948	11.713	17.854	9.826	408	2.882,1	5.828,0	1.983,1	1.091,4	45,3
<i> Bolzano–Bozen</i>	<i>14.658</i>	<i>6.593</i>	<i>10.019</i>	<i>5.486</i>	<i>264</i>	<i>3.291,8</i>	<i>6.730,0</i>	<i>2.250,0</i>	<i>1.232,0</i>	<i>59,3</i>
<i> Trento</i>	<i>11.290</i>	<i>5.120</i>	<i>7.835</i>	<i>4.340</i>	<i>144</i>	<i>2.481,2</i>	<i>4.970,2</i>	<i>1.721,9</i>	<i>853,8</i>	<i>31,6</i>
Veneto	135.003	62.177	101.320	44.790	2.204	3.065,9	5.901,5	2.300,9	1.017,2	50,1
Friuli–Venezia Giulia	46.531	28.774	35.250	13.921	709	3.897,4	6.958,5	2.952,5	1.166,0	59,4
Liguria	91.086	88.480	68.370	27.305	669	5.468,1	7.857,8	4.102,9	1.636,6	40,1
Emilia–Romagna	148.633	85.015	112.263	46.856	1.319	3.790,8	6.240,7	2.863,2	1.195,0	33,6
Toscana	131.976	77.223	103.303	37.341	1.415	3.741,2	6.909,7	2.928,4	1.058,5	40,1
Umbria	18.931	10.563	14.186	6.090	130	2.317,7	4.141,0	1.736,8	745,6	15,9
Marche	31.146	13.324	17.749	17.048	475	2.169,1	4.675,9	1.236,1	1.187,3	33,1
Lazio	331.018	236.084	280.632	69.064	1.561	6.406,0	7.867,6	5.430,9	1.336,6	30,2
Abruzzo	34.247	16.308	17.376	20.417	516	2.722,8	5.501,6	1.381,5	1.623,3	41,0
Molise	6.034	3.374	2.882	4.266	190	1.819,7	4.659,2	869,1	1.286,5	57,3
Campania	215.020	93.820	144.454	92.800	1.841	3.780,0	6.686,5	2.539,5	1.631,4	28,8
Puglia	155.779	66.369	113.187	55.886	2.224	3.840,3	7.201,5	2.790,3	1.377,7	54,8
Basilicata	10.509	2.904	5.645	7.041	191	1.720,4	2.398,9	924,1	1.152,7	31,3
Calabria	50.454	16.058	33.780	30.878	851	2.429,6	4.464,0	1.626,7	1.486,9	41,0
Sicilia	183.804	97.685	145.536	63.006	2.069	3.671,2	5.859,0	2.906,9	1.258,5	41,3
Sardegna	77.315	34.978	61.490	20.897	867	4.673,2	8.946,0	3.716,7	1.263,1	53,0
ITALIA	2.259.903	1.222.601	1.720.617	717.991	22.214	3.962,9	7.110,0	3.017,2	1.259,0	40,2
NORD–CENTRO	1.526.741	891.105	1.196.267	422.800	14.355	4.200,8	7.448,9	3.291,5	1.163,3	39,5
MEZZOGIORNO	733.162	331.496	524.350	295.191	8.559	3.544,8	6.335,2	2.535,2	1.427,2	41,4

(a) I dati si riferiscono ai delitti rilevati nel momento della denuncia all'Autorità Giudiziaria da parte della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, e non comprendono quelli denunciati all'Autorità Giudiziaria da altri Organi (altri Pubblici Ufficiali, ecc.) nè da privati. Essi quindi non sono confrontabili con quelli dei delitti denunciati per i quali l'Autorità Giudiziaria ha iniziato l'azione penale. – (b) Le persone denunciate sono computate tante volte quanti sono i delitti per i quali sono state denunciate.

Tavola 6.31 – Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine, per specie del delitto (a)

DELITTI	TOTALE			DI AUTORI IGNOTI		
	1991	1992	1993	1991	1992	1993
Strage (art. 422 C.P.)	13	8	7	-	3	1
Omicidi dolosi consumati	-	-	-	-	-	-
A scopo di furto o rapina	128	84	87	87	41	44
Per motivi di mafia, camorra o 'ndrangheta	718	453	226	631	402	200
Per motivi di onore o passionali	117	88	96	26	19	11
A scopo terroristico (art. 280 C.P.)	5	2	6	4	-	5
Per altri motivi	948	834	670	604	472	358
Totale	1.916	1.481	1.065	1.352	934	616
Infanticidi	22	15	8	8	3	-
Omicidi preterintenzionali	46	43	49	5	9	4
Tentati omicidi	2.197	1.851	1.718	1.063	711	545
Omicidi colposi	2.684	2.618	2.027	269	254	156
Di cui: da incidente stradale	2.370	2.286	1.721	217	226	88
Lesioni dolose	19.748	20.781	20.961	3.729	3.931	3.434
Violenze carnali	-	-	-	-	-	-
Contro minori anni 14	135	197	186	27	25	19
Contro maggiori anni 14	598	609	690	148	137	140
Totale	733	808	866	175	162	159
Furti semplici e aggravati	-	-	-	-	-	-
Abigeato	2.784	2.870	2.832	2.666	2.711	2.723
Borseggio	146.380	124.825	113.335	141.738	121.061	110.280
Scippo	73.899	56.924	54.791	70.146	54.048	52.246
In uffici pubblici	18.544	17.863	15.400	17.392	16.485	14.451
In negozi	69.051	64.432	61.591	58.303	53.269	50.254
In appartamenti	206.216	193.790	192.141	192.126	180.468	178.948
Su auto in sosta	475.277	378.395	322.181	460.116	364.770	310.141
In ferrovia	19.951	14.900	13.119	17.931	13.859	12.157
Di opere d'arte e materiale archeologico	995	779	796	872	636	564
Di merci su automezzi pesanti	1.176	1.203	792	1.094	1.123	726
Di autoveicoli	366.818	325.196	311.256	352.153	310.748	298.040
Altri furti	320.983	298.778	281.458	296.322	272.048	257.666
Totale	1.702.073	1.477.955	1.369.692	1.610.846	1.391.226	1.268.196
Rapine	-	-	-	-	-	-
In banche	2.252	1.883	2.060	1.973	1.598	1.797
In uffici postali	1.134	984	1.102	984	889	981
In gioiellerie e laboratori di preziosi	737	501	559	634	409	480
A rappresentanti di preziosi	324	252	229	298	231	196
A trasportatori di valori bancari	131	105	90	112	86	77
A trasportatori di valori postali	106	92	90	98	78	83
In danno di coppie o prostitute	918	782	574	773	623	348
Di automezzi pesanti trasportanti merci con targa italiana	1.336	1.196	974	1.226	1.059	867
Idem con targa straniera	98	127	80	88	106	87
Altre rapine (abitazioni, negozi, ecc.)	32.170	25.813	25.757	27.291	21.092	20.496
Totale	39.206	31.735	31.515	33.477	26.173	25.392
Estorsioni	2.851	3.353	3.214	1.240	1.175	848
Sequestri di persona	-	-	-	-	-	-
A scopo estorsivo	100	70	84	29	21	24
Con presa di ostaggio a scopo di rapina	326	208	243	225	147	142
Con presa di ostaggio per sola fuga	19	20	11	11	8	4
Per motivi sessuali	127	173	165	27	30	25
A scopo terroristico (art. 289/bis C.P.)	6	2	1	5	-	-
Per altri motivi	244	255	256	75	66	62
Totale	822	728	760	372	272	257
Associazione per delinquere (art. 416 C.P.)	817	1.001	1.239	11	13	14
Associazione di tipo mafioso (art. 416/bis C.P.)	201	244	253	5	5	5
Incendi dolosi	10.277	10.673	10.616	9.211	9.516	9.402
Attentati dinamitardi e/o incendiari	2.600	2.155	1.800	2.426	1.985	1.694
Truffe	34.545	35.157	40.166	11.658	11.769	14.139
Contrabbando	32.901	39.586	46.744	2.144	3.390	3.267
Produzione, commercio, ecc. di stupefacenti	40.421	42.164	33.310	2.582	2.080	1.251
Struttamento, favoreggiamento, ecc. della prostituzione	2.123	2.158	2.724	97	127	154
Altri delitti	751.538	716.047	691.171	478.378	416.810	371.091
Totale generale	2.647.736	2.390.539	2.259.903	2.159.051	1.872.548	1.720.617

(a) I dati si riferiscono ai delitti rilevati nel momento della denuncia all'Autorità Giudiziaria da parte della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, e non comprendono quelli denunciati all'Autorità Giudiziaria da altri Organi (altri Pubblici Ufficiali, ecc.) nè da privati. Essi quindi non sono confrontabili con quelli dei delitti denunciati per i quali l'Autorità Giudiziaria ha iniziato l'azione penale.

Tavola 6.32 – Delitti e persone denunciate all'Autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine, per specie di delitto – Anno 1993

DELITTI	DELITTI						PERSONE DENUNCIATE	
	Totale (a)	Per 100.000 abitanti	DI AUTORI (b)		Di cui nei comuni capoluoghi	Per 100.000 abitanti	N.	Di cui minori
			Noti	Ignoti				
Strage (art. 422 C.P.)	7	—	6	1	2	—	6	—
Omicidi dolosi consumati	—	—	—	—	—	—	—	—
A scopo di furto o rapina	67	0,1	23	44	25	0,1	33	3
Per motivi di mafia, camorra o 'ndrangheta	226	0,4	26	200	70	0,4	45	1
Per motivi di onore o passionali	96	0,2	85	11	32	0,2	99	2
A scopo terroristico (art. 280 C.P.)	6	—	1	5	5	—	3	—
Per altri motivi	670	1,2	312	358	257	1,5	445	7
Totale	1.065	1,9	447	616	389	2,3	625	13
Infanticidi	6	—	6	—	2	—	11	1
Omicidi preterintenzionali	49	0,1	45	4	16	0,1	76	5
Tentati omicidi	1.718	3,0	1.173	545	676	3,9	1.503	58
Omicidi colposi	2.027	3,6	1.671	156	570	3,3	2.041	17
Di cui: da incidente stradale	1.721	3,0	1.633	88	468	2,7	1.668	10
Lesioni dolose	20.961	36,8	17.527	3.434	8.846	51,4	21.645	533
Violenze carnali	—	—	—	—	—	—	—	—
Contro minori anni 14	186	0,3	167	19	77	0,4	197	39
Contro maggiori anni 14	680	1,2	540	140	334	1,9	643	41
Totale	866	1,5	707	159	411	2,4	840	80
Furti semplici e aggravati	—	—	—	—	—	—	—	—
Abigeato	2.832	5,0	109	2.723	515	3,0	206	7
Borseggio	113.335	198,7	3.055	110.280	93.650	544,6	4.224	388
Scippo	54.791	96,1	2.545	52.246	36.406	211,7	3.373	225
In uffici pubblici	15.400	27,0	949	14.451	8.687	50,5	1.337	181
In negozi	61.591	108,0	11.337	50.254	32.525	189,1	14.950	819
In appartamenti	192.141	336,9	13.193	178.948	77.411	450,2	18.224	3.963
Su auto in sosta	322.181	565,0	12.040	310.141	188.869	1.098,4	15.519	741
In ferrovia	13.119	23,0	962	12.157	10.433	60,7	1.217	38
Di opere d'arte e materiale archeologico	796	1,4	232	564	369	2,1	352	2
Di merci su automezzi pesanti	792	1,4	66	726	504	2,9	88	2
Di autoveicoli	311.256	545,8	13.216	298.040	184.650	1.075,0	18.041	1.143
Altri furti	281.458	493,6	23.792	257.666	146.267	850,6	32.084	1.947
Totale	1.369.692	2.401,8	81.496	1.288.196	780.486	4.538,9	109.635	9.476
Rapine	—	—	—	—	—	—	—	—
In banche	2.060	3,6	263	1.797	1.024	6,0	521	12
In uffici postali	1.102	1,9	121	981	312	1,8	224	6
In gioiellerie e laboratori di preziosi	559	1,0	79	480	253	1,5	159	4
A rappresentanti di preziosi	229	0,4	33	196	125	0,7	50	—
A trasportatori di valori bancari	90	0,2	13	77	46	0,3	29	—
A trasportatori di valori postali	90	0,2	7	83	39	0,2	11	—
In danno di coppie o prostitute	574	1,0	226	348	306	1,8	348	7
Di automezzi pesanti trasportanti merci con targa italiana	974	1,7	107	867	494	2,9	190	2
Idem con targa straniera	80	0,1	13	67	28	0,2	39	—
Altre rapine (abitazioni, negozi, ecc.)	25.757	45,2	5.281	20.496	17.055	99,2	7.960	621
Totale	31.515	55,3	6.123	25.392	19.684	114,5	9.531	652
Estorsioni	3.214	5,6	2.366	848	1.445	8,4	3.926	131
Sequestri di persona	—	—	—	—	—	—	—	—
A scopo estorsivo	84	0,1	60	24	33	0,2	107	3
Con presa di ostaggio a scopo di rapina	243	0,4	101	142	99	0,6	199	9
Con presa di ostaggio per sola fuga	11	—	7	4	2	—	8	1
Per motivi sessuali	165	0,3	140	25	86	0,5	178	9
A scopo terroristico (art. 289/bis C.P.)	1	—	1	—	1	—	1	—
Per altri motivi	256	0,4	194	62	146	0,8	373	11
Totale	760	1,3	503	257	367	2,1	866	33
Associazione per delinquere (art. 416 C.P.)	1.239	2,2	1.225	14	689	4,0	8.864	77
Associazione di tipo mafioso (art. 416/bis C.P.)	253	0,4	248	5	115	0,7	3.980	13
Incendi dolosi	10.616	16,6	1.214	9.402	4.013	23,3	1.618	125
Atterriti dinamitardi e/o incendiari	1.800	3,2	116	1.684	750	4,4	214	20
Truffe	40.166	70,4	26.027	14.139	21.194	123,3	34.470	189
Contrabbando	46.744	82,0	43.477	3.267	29.671	172,8	46.444	803
Prod. commercio, ecc. di stupefacenti	33.310	58,4	32.059	1.251	18.713	108,8	44.873	1.163
Sfruttam. favoregg. ecc. della prostituzione	2.724	4,8	2.570	154	785	4,6	3.405	27
Altri delitti	691.171	1.212,0	320.080	371.091	333.777	1.941,1	423.418	9.478
Totale generale	2.259.903	3.962,9	539.286	1.720.617	1.222.601	7.110,0	717.991	22.914

(a) I dati si riferiscono ai delitti rilevati nel momento della denuncia all'Autorità Giudiziaria da parte della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, e non comprendono quelli denunciati all'Autorità Giudiziaria da altri Organi (altri Pubblici Ufficiali, ecc.) né da privati. Essi quindi non sono confrontabili con quelli dei delitti denunciati per i quali l'Autorità Giudiziaria ha iniziato l'azione penale. — (b) Le persone denunciate sono computate tante volte quanti sono i delitti per i quali sono state denunciate.

Tavola 6.33 – Condannati secondo il delitto ed alcuni caratteri (a)

ANNI CARATTERI	DELITTI									Totale	
	OMICIDIO		LESIONI PERSONALI		Furti	Rapine, estorsioni, sequestri di persona	Truffe	Emissione assegnii a vuoto	Violenza, resistenza, oltraggio a P.U.		Altri delitti
	Volontario	Colposo	Volontarie	Colpose							
1989	525	2.051	873	646	15.682	4.432	1.061	38.672	2.603	32.348	98.893
1990	413	4.691	955	602	20.780	4.818	1.022	43.582	2.545	38.708	118.116
1991	454	7.292	1.761	1.468	32.311	8.510	1.613	37.856	4.037	64.962	158.264
1992	590	6.308	2.103	2.006	32.369	6.607	1.804	44.417	4.799	78.359	177.362
1993	698	5.503	2.610	2.446	33.444	7.235	1.786	45.912	8.256	87.385	193.275
ANNO 1993 – PER ALCUNI CARATTERI											
SESSO											
Maschi	652	5.069	2.337	2.233	28.458	6.877	1.258	34.985	5.723	75.647	163.239
Femmine	46	434	273	213	4.986	358	528	10.927	533	11.738	30.036
CLASSI DI ETÀ											
Meno di 15	2	–	2	–	301	26	–	–	4	52	387
15–17	25	2	43	2	1.499	356	1	8	87	590	2.811
18–19	48	430	160	67	3.412	920	26	736	430	4.331	10.560
20–24	131	1.218	452	205	9.369	2.317	176	4.889	1.454	16.443	36.654
25–34	230	1.549	767	510	11.522	2.652	471	15.101	2.328	28.989	64.119
35–44	129	1.019	497	579	3.534	653	473	13.467	1.078	17.817	39.246
45–54	68	729	353	592	1.976	229	282	7.855	549	11.337	23.970
55–64	41	379	226	368	1.148	87	229	2.983	246	5.639	11.326
65 e oltre	24	177	110	123	683	15	128	675	80	2.187	4.402
STATO CIVILE											
Celibi e nubili	329	1.981	935	498	16.387	3.935	299	10.090	2.948	29.383	66.795
Coniugati	234	2.304	1.091	1.566	7.895	1.384	1.166	30.544	1.861	36.918	84.963
Vedovi	29	81	33	25	463	22	56	734	46	977	2.466
Separati e divorziati	10	20	29	14	286	73	15	566	62	1.159	2.234
Non indicato	96	1.117	522	343	8.403	1.821	250	3.978	1.339	18.948	36.817
CONDIZIONE											
Occupati	324	2.925	1.132	1.426	9.117	2.680	731	23.500	2.434	40.696	84.965
In cerca di nuova occupazione	51	35	55	8	1.190	412	33	336	168	2.153	4.441
In condizione non professionale	122	641	441	188	7.957	1.477	300	5.370	1.061	13.484	31.041
Non indicata	201	1.902	982	824	15.180	2.666	722	16.706	2.593	31.052	72.828
PENA INFLITTA											
Sola multa	–	–	188	2.098	5.855	–	80	40.613	170	22.453	71.457
Reclusione	698	5.503	2.422	348	27.589	7.235	1.706	5.299	6.086	64.932	121.818
mesi: fino a 1	–	–	80	112	3.190	–	32	852	72	4.177	8.515
1–3	–	343	1.141	161	6.113	4	390	3.261	1.674	9.703	22.790
3–6	–	3.190	624	59	10.004	283	868	931	2.956	14.299	33.214
6–12	–	1.634	316	11	6.543	1.266	313	156	1.141	14.113	25.493
anni: 1–2	25	211	187	5	1.477	3.411	94	94	167	14.524	20.195
2–3	54	18	45	–	205	1.094	7	3	30	3.123	4.579
3–5	105	43	21	–	44	845	1	2	29	3.271	4.361
5–10	171	64	8	–	13	264	1	–	17	1.534	2.072
oltre 10	343	–	–	–	–	68	–	–	–	188	599
PRECEDENTI PENALI											
Con precedenti	325	1.000	962	582	17.003	3.959	605	23.552	2.755	41.151	91.894
Senza precedenti	373	4.503	1.648	1.864	16.441	3.276	1.181	22.360	3.501	46.234	101.381

(a) I dati si riferiscono ai condannati in qualsiasi fase o grado di giudizio, con provvedimento divenuto irrevocabile, per delitti consumati o tentati previsti dal Codice penale o da leggi speciali. I condannati con un unico provvedimento per più delitti sono classificati in relazione al delitto per il quale è comminata la pena più grave. Sono esclusi i condannati per sole contravvenzioni.

Tavola 6.34 – Suicidi e tentativi di suicidio, per regione (a)

ANNI REGIONI	SUICIDI (b)			TENTATIVI DI SUICIDIO		
	M	F	% M MF	M	F	% M MF
1990	2.707	1.121	70,7	910	1.130	44,6
1991	2.957	1.108	72,7	1.104	1.244	47,0
1992	2.989	1.049	74,0	1.204	1.270	48,7
1993 – PER REGIONE						
Piemonte	375	139	73,0	111	108	50,7
Valle d'Aosta	7	–	100,0	4	5	44,4
Lombardia	618	201	75,5	260	255	50,5
Trentino-Alto Adige	71	14	83,5	35	23	60,3
Bozano-Bozen	41	13	75,9	29	16	64,4
Tranto	30	1	96,8	6	7	46,2
Veneto	226	76	74,8	88	88	50,0
Friuli-Venezia Giulia	95	44	68,3	83	107	43,7
Liguria	170	71	70,5	115	175	39,7
Emilia-Romagna	280	111	71,8	164	212	43,6
Toscana	208	65	76,2	91	113	44,6
Umbria	76	14	84,4	37	43	46,2
Marche	92	21	81,4	28	51	35,4
Lazio	122	43	73,9	48	60	44,4
Abruzzo	65	21	75,6	32	38	45,7
Molise	17	3	85,0	4	3	57,1
Campania	138	44	75,8	68	33	67,3
Puglia	134	35	79,3	45	41	52,3
Basilicata	42	10	80,8	11	9	55,0
Calabria	66	19	77,6	17	16	51,5
Sicilia	207	63	76,7	112	137	45,0
Sardegna	99	17	85,3	43	12	78,2
ITALIA	3.108	1.011	75,5	1.396	1.529	47,7
NORD-CENTRO	2.340	799	74,5	1.064	1.240	46,2
MEZZOGIORNO	768	212	78,4	332	289	53,5

(a) Dati rilevati a mezzo di schede individuali, compilate dagli Uffici della Polizia di Stato e dai Comandi dei Carabinieri in base alle notizie contenute nel rapporto o verbale di denuncia di suicidio o tentativo di suicidio che viene trasmesso all'Autorità giudiziaria. – (b) I dati differiscono dai dati dei "morti per causa" della Tav. 3.21 poichè effettuandosi la rilevazione in momenti diversi, nell'intervallo possono accertarsi fatti che permettono una più esatta classificazione della causa di morte (es. da tentativo di suicidio a suicidio; da suicidio a omicidio, ecc.).

Tavola 6.35 – Suicidi e tentativi di suicidio, secondo alcuni caratteri (a) – Anno 1993

CARATTERI	SUICIDI (b)			TENTATIVI DI SUICIDIO		
	M	F	% M MF	M	F	% M MF
PER CLASSI DI ETÀ						
Fino a 13 anni	13	4	76,5	3	6	33,3
14-17	33	15	68,8	34	112	23,3
18-24	252	55	82,1	215	229	48,4
25-44	874	228	79,3	634	619	50,6
45-64	928	297	75,8	312	381	45,0
65 e oltre	1.008	412	71,0	198	182	52,1
PER STATO CIVILE						
Celli o nubili	1.100	251	81,4	688	627	52,3
Coniugati	1.471	416	78,0	536	679	44,1
Vedovi	366	297	55,2	72	116	38,3
Separati o già coniugati	171	47	78,4	100	107	48,3
PER ISTRUZIONE						
Analfabeta; sa leggere e scrivere	242	121	66,7	52	55	48,6
Licenza elementare	1.238	441	73,7	348	368	48,6
Licenza media inferiore	1.246	357	77,7	828	923	47,3
Licenza superiore e laurea	382	92	80,6	168	183	47,9
PER CONDIZIONE						
Occupato	1.136	170	87,0	539	297	64,5
Ricerca nuova occupazione	213	19	91,8	187	63	74,8
In cerca di prima occupazione	182	31	85,4	193	204	48,6
Casalinga	–	393	–	–	621	–
Studente	109	32	77,3	77	132	36,8
Militare di leva	12	–	100,0	3	–	100,0
Persona ritirata dal lavoro	1.385	342	80,0	308	181	63,0
Inabile	67	23	74,4	57	27	67,9
Ignota o non indicata	24	1	96,0	32	4	88,9
PER SETTORE DI ATTIVITÀ (f)						
Agricoltura	188	20	90,4	68	19	78,2
Industria	370	33	91,8	230	73	75,9
Altre attività	804	135	85,6	432	273	61,3
PER POSIZIONE						
Imprenditore e libero professionista	102	6	94,4	30	10	75,0
Lavoratori in proprio	383	58	86,8	140	69	67,0
Dirigente e impiegato	176	44	80,0	66	81	44,9
Operaio e coadiuvante	700	80	89,7	494	204	70,8
SECONDO IL MOVENTE						
Malattie	1.395	593	70,2	602	691	46,6
fisiche	445	112	79,9	52	49	51,5
psichiche	950	481	66,4	550	642	46,1
Motivi affettivi (c)	276	64	81,2	257	350	42,3
Motivi d'onore (d)	12	4	75,0	7	6	53,8
Motivi economici (e)	137	3	97,9	94	38	71,2
Ignoto	1.288	347	78,8	436	444	49,5
SECONDO IL MEZZO DI ESECUZIONE						
Avvelenamento	74	62	54,4	399	709	36,0
Asfissia da gas	281	50	84,9	124	71	63,6
Impiccagione	979	207	82,5	78	15	83,9
Arma	530	36	93,6	311	153	67,0
da taglio	36	6	85,7	244	143	63,0
da fuoco	494	30	94,3	67	10	87,0
Precipitazione	409	293	58,3	164	200	45,1
Annegamento	176	128	57,9	38	53	41,8
Investimento	88	25	77,9	22	19	53,7
Altra	571	210	73,1	260	309	45,7

(a) e (b) Cfr. corrispondenti note a pagina precedente. – (c) Dispiaceri amorosi, dissidi in famiglia, dispiaceri familiari, ecc. – (d) Seduzione, diffamazione, ecc. – (e) Dissesti finanziari, indigenza, ecc. – (f) Il totale dei casi per settore di attività può non corrispondere al totale per posizioni a causa di mancate indicazioni nel questionario di rilevazione.

Tavola 6.36 – Flusso di entrata e di uscita e posizione giuridica dei presenti negli Istituti penitenziari a fine anno

ANNI ISTITUTI	ENTRATI DALLO STA- TO DI LIBERTÀ (a)		USCITI IN LIBERTÀ		PRESENTI A FINE ANNO					
	MF	F	MF	F	A disposi- zione dell'Autorità	Condan- nati	Sottoposti a misura di sicurezza	Totale	DI CUI	
									F	Minori di 18 anni
1990 (b)	57.738	4.431	58.109	4.219	13.906	11.030	1.214	28.150	1.373	155
1991	80.234	5.879	63.655	4.497	20.113	14.120	1.252	35.485	1.883	429
1992	93.774	7.582	69.224	5.414	26.444	19.855	1.289	47.588	2.653	499
1993 – PER TIPO DI ISTITUTO										
Di custodia cautelare	94.798	7.070	71.324	5.428	24.042	14.826	19	38.887	2.142	–
Per l'esecuzione delle pene	2.520	416	4.299	359	1.909	7.440	59	9.408	250	–
Per l'esecuzione delle misure di sicurezza	228	13	286	13	14	88	1.241	1.343	75	–
Per minorenni	1.526	213	1.783	268	311	263	–	574	51	574
Totale	99.072	7.712	77.692	6.068	26.276	22.617	1.319	50.212	2.518	574

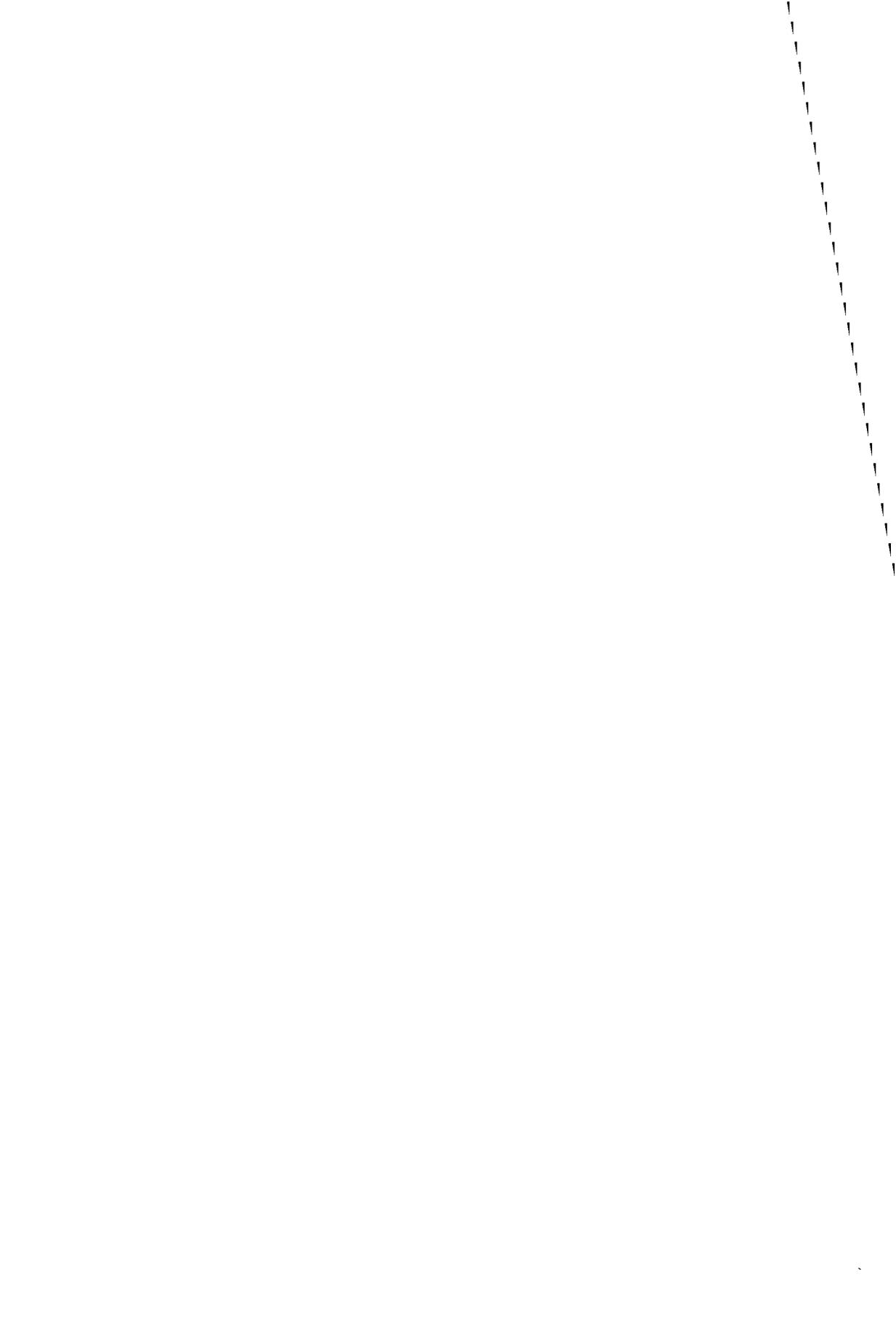
(a) Nella voce entrati dallo stato di libertà sono compresi i condannati, gli internati, gli imputati e i fermati, cioè tutti coloro che dallo stato di libertà passano ad un qualsiasi regime penitenziario. – (b) Le diminuzioni sono dovute alla concessione di amnistia e indulto.

Tavola 6.37 – Entrati negli Istituti penitenziari per età, stato civile e sesso

ANNI	Totale	CLASSI DI ETÀ					STATO CIVILE			
		Fino a 17	18–20	21–24	25–34	35–49	50 e oltre	Celibi e Nubili	Coniugati	Vedovi separati e divorziati
MASCHI E FEMMINE										
1990	57.738	597	5.992	12.670	25.633	10.029	2.817	38.490	15.993	3.255
1991	80.234	829	8.814	17.230	35.721	13.620	4.220	59.357	17.553	3.324
1992	93.774	969	10.068	20.138	41.748	15.919	4.932	69.348	20.537	3.889
1993	99.072	2.451	10.210	18.493	39.293	21.351	7.274	60.345	32.528	6.199
FEMMINE										
1990	4.431	76	478	955	1.878	776	268	2.523	1.313	595
1991	5.879	78	471	1.770	2.542	753	265	2.940	2.353	588
1992	7.582	100	607	2.283	3.279	971	342	3.791	3.035	756
1993	7.712	352	808	1.301	3.011	1.655	585	4.196	2.314	1.202

Tavola 6.38 – Detenuti condannati, secondo la pena inflitta e il sesso – Situazione a fine anno

ANNI	Arresto	RECLUSIONE							Ergastolo	DI CUI	
		MESI		ANNI						Totale	Minori di 18 anni
		Fino a 6	6–12	1–2	2–5	5–10	10–15	15–30			
MASCHI E FEMMINE											
1990	90	848	922	1.218	2.949	1.875	1.124	1.696	308	11.030	48
1991	120	1.770	1.857	2.152	3.493	1.812	1.001	1.602	313	14.120	175
1992	120	2.444	2.741	3.331	5.546	2.313	1.195	1.805	360	19.855	499
1993	188	2.740	3.087	3.601	6.457	3.058	1.353	1.753	380	22.617	574
FEMMINE											
1990	4	47	57	73	171	74	37	85	31	579	2
1991	3	118	96	113	173	91	36	54	20	704	14
1992	8	146	163	180	327	130	44	67	37	1.102	46
1993	13	123	152	207	386	172	51	48	35	1.187	51



CAPITOLO 7 – LAVORO

Forze di lavoro

L'indagine campionaria sulle Forze di lavoro ha subito numerose modifiche nel tempo in riferimento: a) alle definizioni adottate e quindi alla struttura del modello di rilevazione; b) alla popolazione di riferimento, via via aggiornata per tener conto prima dei risultati dei censimenti e recentemente di apposite stime; c) alla tecnica e alle dimensioni del campione.

Pertanto, per l'esame delle serie storiche, contenute nelle varie pubblicazioni e per la comparabilità dei dati contenuti nel presente Annuario, è necessario tener conto di quanto indicato nei volumi della "Collana d'informazione", dove sono riportate tutte le modifiche apportate nel corso dell'anno.

I dati riportati nelle tavole si riferiscono alla popolazione residente delle famiglie al netto delle persone temporaneamente emigrate all'estero e dei membri permanenti delle convivenze.

I dati ripartizionali e regionali si riferiscono alle persone con dimora di fatto nel territorio interessato, persone, cioè, che vi dimorano abitualmente ancorchè risultino anagraficamente residenti in altra ripartizione o regione.

Ai fini di una corretta interpretazione dei risultati dell'indagine, è da tenere presente che i principali obiettivi delle rilevazioni campionarie sulle forze di lavoro sono quelli di porre in luce sia la loro struttura (per settore economico di appartenenza, per sesso, ecc.) sia le tendenze che si manifestano nel mercato del lavoro, soprattutto a livello nazionale. Tali obiettivi vengono raggiunti attraverso stime del livello dei vari aggregati (forze di lavoro occupate, disoccupate, ecc.) nonché delle loro variazioni nel tempo.

Con opportuni procedimenti matematici le cui modalità sono dettagliatamente illustrate nell'Annuario delle statistiche del lavoro, è possibile determinare in corrispondenza ad una prefissata probabilità, il grado di attendibilità (conseguente alla natura campionaria dell'indagine), sia delle stime dei livelli sia delle stime delle differenze che si riscontrano per un dato aggregato in due rilevazioni eseguite in un mese determinato di due anni consecutivi.

In particolare, si può affermare che le stime dei livelli dei vari aggregati, anche su

piano ripartizionale, presentano un sufficiente grado di attendibilità purchè le analisi siano limitate agli aggregati di una certa entità.

Per quanto riguarda la classificazione per settore di attività economica, viene adottata la Nomenclatura delle Attività economiche delle Comunità Europee (NACE), utilizzata anche nel quadro della contabilità nazionale. Detta classificazione nella attuale edizione differisce dalla precedente in particolare per la collocazione delle officine e botteghe di riparazione di beni di consumo nel settore delle attività terziarie anzichè in quello industriale.

In tutte le tavole le cifre assolute, salvo diversa indicazione, sono espresse in migliaia di unità. A causa degli arrotondamenti al migliaio effettuati direttamente dal computer, uno stesso aggregato può presentare cifre diverse (qualche unità in più o in meno) da tavola a tavola; inoltre, nell'ambito di ciascuna tavola, non sempre si trova realizzata la quadratura orizzontale e verticale.

Le definizioni adottate per i vari aggregati corrispondono in linea generale a quelle raccomandate dagli Enti internazionali, in particolare dal Bureau International du Travail (B.I.T.).

Forze di lavoro (FL) – Comprendono gli occupati e le persone in cerca di occupazione.

Occupati – comprendono le persone in età di 15 anni e più che:

- hanno dichiarato di possedere un'occupazione, anche se nella settimana di riferimento non hanno svolto attività lavorativa per qualsiasi motivo (nelle tavole vengono indicate come "occupati dichiarati");

- hanno indicato una condizione diversa da occupato, ma hanno tuttavia effettuato almeno un'ora di lavoro nella settimana di riferimento (nelle tavole vengono indicate come "altre persone con attività lavorativa").

Nell'ambito degli occupati vengono evidenziati i *sottoccupati*, cioè, coloro che nella settimana di riferimento hanno svolto un orario di lavoro effettivo inferiore a quello abituale per ragioni economiche, vale a dire imputabili alla mancanza di una maggiore domanda di lavoro, oppure lavorano a tempo parziale perchè non hanno potuto trovare un'occupazione a tempo pieno.

Persone in cerca di occupazione – comprendono:

- i *disoccupati*, ossia le persone in età

di 15 anni e più che hanno perduto una precedente occupazione alle dipendenze per licenziamento, fine di un lavoro a tempo determinato, dimissioni;

– *le persone in cerca di prima occupazione*, ossia le persone di 15 anni e più che non hanno mai esercitato un'attività lavorativa oppure l'hanno esercitata in proprio, oppure, ancora, hanno smesso volontariamente di lavorare per un periodo di tempo non inferiore ad un anno;

– *le altre persone in cerca di lavoro*, ossia le persone di 15 anni e più che si sono dichiarate casalinga, studente, ritirata dal lavoro o altra condizione non lavorativa ma ad una successiva domanda della stessa intervista hanno affermato di cercare un lavoro.

Tutte e tre gli aggregati hanno le seguenti caratteristiche:

– non si dichiarano occupati e non hanno effettuato ore di lavoro nella settimana di riferimento dell'indagine;

– si dichiarano in cerca di occupazione;

– hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro entro i trenta giorni precedenti l'intervista;

– sono immediatamente (entro due settimane) disponibili ad accettare un lavoro qualora venga loro offerto.

Un ultimo aggregato compreso fra le persone in cerca di occupazione è quello costituito da coloro che hanno già trovato un lavoro che, però, inizieranno in momenti successivi all'indagine.

Non forze di lavoro (NFL) – Comprendono le persone che hanno dichiarato di non aver svolto alcuna attività lavorativa nè di aver cercato lavoro nella settimana di riferimento:

casalinga, chi si dedica prevalentemente alla cura della propria casa; *studente*, chi si dedica prevalentemente allo studio; *ritirato dal lavoro*, chi ha cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità od altra causa; *inabile*, chi è fisicamente impossibilitato a svolgere attività lavorativa; *servizio di leva*, chi assolve gli obblighi di leva; *altra persona non appartenente alle forze di lavoro*, chi si trova in condizione diversa da quelle sopra elencate, inclusa la popolazione in età fino a 14 anni.

Indicatori del lavoro nella grande industria

A partire dal mese di gennaio 1989, l'indagine sulle grandi imprese industriali è stata ristrutturata sia per quanto attiene il campo di osservazione sia per la base di riferimento.

Da tale data, gli indicatori mensili si riferiscono alle imprese industriali con oltre

500 addetti (escluse quelle del ramo costruzioni ed installazioni di impianti) ed hanno come base di riferimento l'anno 1988. Il nuovo campo di osservazione è pertanto più vasto del precedente che si limitava ai soli stabilimenti con oltre 500 addetti.

La diversità del campo di osservazione, la differente struttura dei guadagni ed un contenuto più analitico dei dati non consentono un confronto corretto con le precedenti serie a base 1980 = 100.

I dati raccolti mensilmente presso le imprese riguardano l'occupazione, le ore lavorate, le ore di cassa integrazione guadagni e le retribuzioni. Per le singole classi di attività economica, i dati mensili di ciascun indicatore vengono riportati ai corrispondenti valori medi dell'anno base 1988, fatta eccezione per l'occupazione alle dipendenze la cui base di riferimento è costituita dal numero di addetti al 31 dicembre 1988. Mentre per l'occupazione il calcolo degli indici mensili è ottenuto per concatenamento sulla base delle variazioni "fine mese/inizio mese" rilevate correntemente, il calcolo dei numeri indici per le rimanenti variabili, a livello di singole classi, è effettuato rapportando i valori mensili ai valori medi dell'anno base 1988.

Per ciascuna classe di attività economica, gli indicatori di ramo e del totale industria vengono sintetizzati mediante medie aritmetiche ponderate i cui pesi sono costituiti dal numero degli addetti appartenenti alla classe considerata. Gli indici di periodo sono determinati calcolando la media aritmetica semplice degli indici mensili per l'occupazione alle dipendenze e la media ponderata per i rimanenti indicatori.

Nel presente capitolo "Lavoro" vengono riportate le serie di indici guardanti l'occupazione, le ore lavorate e le ore di cassa integrazione guadagni mentre nel successivo capitolo "Retribuzioni" quelle relative ai guadagni lordi, alle retribuzioni lorde e costo del lavoro.

Le serie di indicatori mensili correntemente elaborate sono le seguenti:

a) Indici dell'occupazione alle dipendenze costruiti sulla base delle variazioni intervenute nell'occupazione tra l'inizio e la fine di ciascun mese.

b) Indici delle ore effettivamente lavorate mediamente da ciascun dipendente che esprimono l'andamento rispetto ai valori medi dell'anno base – del volume di lavoro prestato. Sono escluse le ore non lavorate relative a giorni di assenza per ferie, festività ed in genere per tutti i giorni non lavorati anche se per essi è stata corrisposta una retribuzione.

c) Indici delle ore di Cassa Integrazione

Guadagni (C.I.G.) che esprimono l'andamento del numero di ore ordinarie e straordinarie di cassa integrazione guadagni usufruite dalle imprese nel mese di riferimento.

Conflitti di lavoro

La statistica dei conflitti di lavoro è effettuata dall'Istituto nazionale di statistica, che si avvale degli Uffici di Questura quali organi di rilevazione.

Costituiscono oggetto della rilevazione i conflitti di lavoro ossia le vertenze tra datori di lavoro e prestatori d'opera, che, nel mese di riferimento, hanno dato luogo ad una temporanea sospensione (sciopero, o serrata) della attività lavorativa, qualunque sia la durata della sospensione stessa.

Inoltre, a partire dal gennaio 1975, vengono rilevati gli scioperi, provocati da motivi estranei al rapporto di lavoro, cioè i conflitti connessi con provvedimenti di politica economica, istanze di riforme sociali, eventi nazionali ed internazionali, ecc.

Sono esclusi dalla definizione dei conflitti di lavoro i casi di "non collaborazione", "rallentamento produttivo", o altre forme di protesta che non comportano una sia pur temporanea sospensione dell'attività lavorativa.

Le notizie richieste con il modello di rilevazione riguardano: la causa del conflitto, l'estensione territoriale di esso, la durata, le aziende interessate dal conflitto, il numero dei lavoratori partecipanti e le ore di lavoro perdute per ciascuna categoria.

Numero dei conflitti: poichè un conflitto di lavoro può essere protratto per più mesi e avere interessato più regioni o più rami di attività economica, ne segue che il numero complessivo dei conflitti di lavoro non corrisponde sempre alla somma dei conflitti classificati per mese, per regione, per ramo di attività economica, ma risulta generalmente inferiore.

Lavoratori partecipanti: nei conflitti che

hanno dato luogo a più sospensioni di lavoro, il numero dei lavoratori partecipanti al conflitto è la media dei lavoratori che hanno preso parte alle singole sospensioni del lavoro (ponderata secondo la durata delle sospensioni stesse).

Nella tavola che analizza la causa del conflitto, è da precisare che tra le altre cause, sono compresi i conflitti originati da mancato rispetto di accordi già sottoscritti e da mancato pagamento di spettanze arretrate, nonchè i conflitti non ascrivibili strettamente ad una sola causa.

Cassa integrazione guadagni

I dati relativi alle ore autorizzate dalla cassa integrazione guadagni degli operai dell'industria vengono forniti dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. Le ore di integrazione salariale complessivamente autorizzate nell'anno, sono quelle concesse nel corso dell'anno di riferimento, indipendentemente dall'epoca dell'evento. Gli interventi della cassa integrazione guadagni vengono ripartiti in:

a) Gestione Ordinaria

– interventi ordinari, cioè quelli originati da difficoltà temporanee dell'impresa;

– interventi straordinari, cioè quelli originati da momentanea sospensione dell'attività dell'impresa dovuta a ristrutturazione, riorganizzazione o riconversione aziendale o in presenza di crisi, che presentano rilevanza sociale per la sistemazione occupazionale;

b) Gestione Speciale

– gestione speciale per l'edilizia, relativa alle imprese dell'edilizia e lapidei (comprese le aziende artigiane).

Negli interventi straordinari sono incluse le ore autorizzate agli addetti di unità commerciali di aziende industriali in crisi.

Tra i settori di attività industriale, vi è la voce "Altre attività" che comprende attività agricole di tabacchicoltura, trasporti e comunicazioni.

Tavola 7.1 – Popolazione per condizione, settore di attività economica degli occupati e sesso – Media delle quattro rilevazioni (dati in migliaia) (a)

ANNI	FORZE DI LAVORO										Non forze di lavoro	Totale popolazione
	OCCUPATI				PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE				Totale			
	Agricoltura	Industria	Altre attività	Totale	Disoccupati	Persone in cerca di 1ª occupazione	Altre persone in cerca di lavoro	Totale				
MASCHI												
1989	1.261	5.103	7.467	13.851	266	676	257	1.220	15.071	12.598	27.669	
1990(b)	1.216	5.165	7.571	13.952	255	611	236	1.102	15.053	12.631	27.684	
1990(c)	1.197	5.233	7.586	14.015	264	667	246	1.177	15.192	12.517	27.709	
1991	1.185	5.259	7.678	14.102	256	645	241	1.142	15.244	12.535	27.779	
1992	1.105	5.214	7.626	13.945	297	692	238	1.226	15.171	12.651	27.822	
1993	962	5.100	7.184	13.246	493	533	90	1.116	14.363	12.942	27.305	
FEMMINE												
1989	685	1.651	4.818	7.153	221	728	697	1.646	8.799	20.369	29.168	
1990(b)	679	1.681	4.993	7.353	213	655	651	1.519	8.872	20.381	29.253	
1990(c)	666	1.707	5.008	7.381	219	690	665	1.574	8.955	20.289	29.244	
1991	658	1.658	5.175	7.490	213	640	657	1.511	9.000	20.335	29.335	
1992	644	1.636	5.233	7.514	254	678	640	1.573	9.086	20.279	29.365	
1993	545	1.637	4.998	7.180	352	498	393	1.243	8.424	20.392	28.816	
MASCHI E FEMMINE												
1989	1.946	6.753	12.305	21.004	507	1.405	954	2.865	23.870	32.967	56.836	
1990(b)	1.895	6.845	12.564	21.304	468	1.266	888	2.621	23.925	33.012	56.937	
1990(c)	1.863	6.940	12.593	21.396	483	1.357	912	2.751	24.147	32.806	56.953	
1991	1.823	6.916	12.853	21.592	469	1.285	898	2.653	24.245	32.870	57.114	
1992	1.749	6.651	12.859	21.459	551	1.370	878	2.799	24.257	32.930	57.187	
1993	1.508	6.736	12.183	20.427	846	1.031	483	2.360	22.787	33.334	56.121	

(a) Nell'utilizzo delle serie sulle Forze di lavoro è da tener presente che i dati relativi alla media del 1990 sono diffusi in due versioni in seguito all'utilizzazione di due distinti sistemi di riporto all'universo. Le due versioni vengono fornite per dare la possibilità di effettuare corretti confronti temporali. – (b) Media anno 1990 coefficienti di espansione all'universo soltanto per sesso. Tali coefficienti sono adottati per tutti gli anni precedenti il 1990. – (c) Media anno 1990 coefficienti di espansione all'universo per sesso e classe di età. Tali coefficienti sono adottati a partire dal 1991.

Tavola 7.2 – Popolazione secondo l'atteggiamento nei confronti del lavoro, per sesso – Anno 1993 (dati assoluti in migliaia)

CONDIZIONI	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER CONDIZIONE			F/MF %
	M	F	MF	M	F	MF	
1. Persone appartenenti alle forze di lavoro	14.363	8.424	22.787	52,6	29,2	40,6	37,0
1.1 Occupati	13.246	7.180	20.426	48,5	24,9	36,4	35,2
1.1.1 che hanno dichiarato di essere occupati	13.064	6.955	20.019	47,8	24,1	35,7	34,7
1.1.2 che non hanno dichiarato di essere occupati, ma hanno affermato di aver svolto ore di lavoro nella settimana di riferimento	182	225	407	0,7	0,8	0,7	55,3
di cui: sottoccupati	310	342	652	1,1	1,2	1,2	52,5
1.2 Persone in cerca di occupazione	1.117	1.244	2.361	4,1	4,3	4,2	52,7
1.2.1 disoccupati	493	352	845	1,8	1,2	1,5	41,7
1.2.2 persone in cerca di prima occupazione	534	499	1.033	2,0	1,7	1,8	48,3
1.2.3 che hanno dichiarato di essere in condizione non professionale (casalinga, studente, ritirato dal lavoro, ecc.) ma ad una successiva domanda hanno affermato di cercare lavoro	90	393	483	0,3	1,4	0,9	81,4
2. Persone non appartenenti alle forze di lavoro	12.942	20.392	33.334	47,4	70,8	59,4	61,2
2.1 Persone in età lavorativa (15-70 anni)	6.367	12.967	19.334	23,3	45,0	34,5	67,1
2.1.1 persone in cerca di occupazione (azioni 2-6 mesi immediatamente disposte a lavorare e 7-24 mesi per iscrizione ufficio pubblico di collocamento e partecipazione a concorsi pubblici)	334	536	870	1,2	1,9	1,6	61,6
2.1.2 persone che non cercano lavoro ma sono disponibili a lavorare a particolari condizioni	495	1.197	1.692	1,8	4,2	3,0	70,7
2.1.3 che hanno affermato di non cercare lavoro non avendo possibilità o interesse a svolgere un'attività lavorativa	5.538	11.234	16.772	20,3	39,0	29,9	67,0
2.2 Persone in età non lavorativa (fino a 14 anni e oltre i 70)	6.575	7.425	14.000	24,1	25,8	24,9	53,0
Totale	27.305	28.816	56.121	100,0	100,0	100,0	51,3

Tavola 7.3 – Forze di lavoro per classe di età, sesso, condizione e titolo di studio – Anno 1993 (composizione percentuale per età)

TITOLI DI STUDIO	CLASSI DI ETÀ									Totale
	15-19	20-24	25-29	Totale 15-29	30-39	40-49	50-59	60-64	65 e oltre	
MASCHI E FEMMINE										
OCCUPATI										
Senza titolo e licenza elementare	0,9	1,5	2,8	5,2	11,4	32,5	38,0	8,2	4,7	100,0
Licenza di scuola media inferiore	5,9	12,6	17,7	36,2	29,7	21,6	10,3	1,4	0,8	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	1,1	9,6	17,0	27,7	33,4	24,7	10,9	2,0	1,3	100,0
Totale	2,9	8,9	14,1	25,9	27,1	25,3	16,7	3,2	1,8	100,0
IN CERCA DI OCCUPAZIONE										
Senza titolo e licenza elementare	7,4	11,2	9,6	28,2	21,4	26,3	20,5	2,9	0,7	100,0
Licenza di scuola media inferiore	21,0	29,4	21,0	71,4	19,3	6,8	2,0	0,2	0,3	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	9,4	40,4	27,8	77,6	16,9	4,1	1,1	0,1	0,2	100,0
Totale	14,1	31,0	21,9	67,0	18,7	8,8	4,8	0,6	0,3	100,0
TOTALE FORZE DI LAVORO										
Senza titolo e licenza elementare	1,4	2,2	3,3	6,9	12,0	32,1	36,7	7,8	4,5	100,0
Licenza di scuola media inferiore	7,7	14,6	18,1	40,4	28,4	19,9	9,4	1,3	0,6	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	2,0	12,9	18,1	33,0	31,7	22,5	9,9	1,8	1,1	100,0
Totale	4,0	11,2	14,9	30,1	26,2	23,6	15,5	2,9	1,7	100,0
MASCHI										
OCCUPATI										
Senza titolo e licenza elementare	0,9	1,6	3,2	5,7	11,2	30,8	39,1	9,0	4,2	100,0
Licenza di scuola media inferiore	5,3	11,9	17,4	34,6	29,6	22,3	11,0	1,7	0,8	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	1,0	7,9	15,0	23,9	32,6	26,4	12,9	2,6	1,6	100,0
Totale	2,7	8,0	13,2	23,9	26,3	25,8	18,4	3,7	1,9	100,0
IN CERCA DI OCCUPAZIONE										
Senza titolo e licenza elementare	8,1	12,0	10,5	30,6	18,2	22,0	24,5	3,8	0,9	100,0
Licenza di scuola media inferiore	21,6	31,4	21,2	74,2	17,0	6,1	2,3	0,2	0,2	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	7,8	43,5	28,9	80,2	14,1	3,6	1,5	0,3	0,3	100,0
Totale	14,3	31,9	21,9	66,1	16,2	8,2	6,2	0,9	0,4	100,0
TOTALE FORZE DI LAVORO										
Senza titolo e licenza elementare	1,4	2,2	3,6	7,2	11,6	30,2	38,3	8,7	4,0	100,0
Licenza di scuola media inferiore	6,8	13,6	17,8	38,2	28,5	20,8	10,4	1,5	0,6	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	1,5	10,6	16,1	28,2	31,0	24,8	12,1	2,4	1,5	100,0
Totale	3,6	9,9	13,9	27,4	25,5	24,4	17,5	3,5	1,7	100,0
FEMMINE										
OCCUPATE										
Senza titolo e licenza elementare	0,7	1,2	2,1	4,0	11,7	36,4	35,5	6,4	6,0	100,0
Licenza di scuola media inferiore	7,3	14,3	18,4	40,0	29,7	20,2	8,6	0,9	0,6	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	1,3	12,1	19,7	33,1	34,8	22,2	8,0	1,2	0,7	100,0
Totale	3,2	10,7	15,8	29,7	28,6	24,3	13,6	2,1	1,7	100,0
IN CERCA DI OCCUPAZIONE										
Senza titolo e licenza elementare	6,6	10,2	8,4	25,2	25,1	31,7	15,6	1,8	0,6	100,0
Licenza di scuola media inferiore	20,3	27,3	20,7	68,3	21,7	7,6	1,8	0,2	0,4	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	10,4	38,4	27,1	75,9	18,7	4,3	0,9	0,0	0,2	100,0
Totale	13,9	30,1	22,0	66,0	20,8	9,4	3,2	0,3	0,3	100,0
TOTALE FORZE DI LAVORO										
Senza titolo e licenza elementare	1,3	2,2	2,7	6,2	13,0	36,0	33,4	6,0	5,4	100,0
Licenza di scuola media inferiore	9,6	16,6	18,8	45,0	28,2	18,0	7,4	0,8	0,6	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	2,6	15,9	20,8	39,3	32,5	19,6	7,0	1,0	0,6	100,0
Totale	4,8	13,5	16,7	35,0	27,4	22,1	12,1	1,9	1,5	100,0

Tavola 7.5 – Tassi di disoccupazione per classe di età, sesso e titolo di studio – Anno 1993

TITOLI DI STUDIO	CLASSI DI ETÀ									Totale
	15-19	20-24	25-29	Totale 15-29	30-39	40-49	50-59	60-64	65 e oltre	
MASCHI E FEMMINE										
Senza titolo e licenza elementare	41,8	38,9	22,0	31,3	13,4	6,3	4,3	2,9	1,4	7,6
Licenza di scuola media inferiore	32,1	23,7	13,7	20,8	8,0	4,0	2,6	1,8	5,5	11,8
Diploma di scuola media superiore e laurea	49,2	32,9	16,1	24,6	5,6	1,9	1,2	0,6	1,9	10,5
Totale	36,2	28,6	15,2	23,0	7,4	3,9	3,1	2,1	2,1	10,4
MASCHI										
Senza titolo e licenza elementare	37,0	33,8	18,2	26,6	9,8	4,6	4,0	2,8	1,5	6,3
Licenza di scuola media inferiore	28,7	20,7	10,7	17,4	5,4	2,6	2,0	1,1	2,6	9,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	38,5	30,4	13,3	21,1	3,3	1,1	1,0	0,8	1,3	7,4
Totale	30,9	25,1	12,3	19,4	4,9	2,6	2,8	2,0	1,6	7,8
FEMMINE										
Senza titolo e licenza elementare	52,4	50,0	32,6	42,9	20,3	9,3	4,9	3,2	1,2	10,6
Licenza di scuola media inferiore	37,1	28,8	19,3	26,6	13,5	7,4	4,3	4,5	11,8	17,5
Diploma di scuola media superiore e laurea	57,1	35,0	18,9	27,9	8,3	3,2	1,8	0,0	4,0	14,5
Totale	43,1	32,9	19,5	27,9	11,2	6,2	3,9	2,5	3,1	14,8

Tavola 7.6 – Occupati secondo la condizione dichiarata, il sesso, il settore di attività economica e la posizione nella professione – Anno 1993 (dati assoluti in migliaia)

SETTORI POSIZIONI	OCCUPATI IN COMPLESSO			MF x 100	OCCUPATI DICHIARATI			MF x 100
	M	F	MF		M	F	MF	
DATI ASSOLUTI								
Agricoltura	962	545	1.508	63,8	903	497	1.400	64,5
dipendenti	374	232	607	61,6	366	227	593	61,7
indipendenti	588	313	901	65,3	538	270	807	66,7
Industria	5.100	1.637	6.738	75,7	5.059	1.591	6.650	79,7
dipendenti	4.112	1.403	5.515	74,6	4.093	1.396	5.489	74,6
indipendenti	988	233	1.221	80,9	966	195	1.161	83,2
Altre attività	7.184	4.998	12.183	59,0	7.102	4.868	11.970	59,3
dipendenti	4.662	3.756	8.418	55,4	4.641	3.725	8.367	55,5
indipendenti	2.522	1.242	3.765	67,0	2.460	1.142	3.603	68,3
Totale	13.246	7.180	20.427	64,8	13.064	6.955	20.019	65,3
dipendenti	9.148	5.391	14.540	62,9	9.100	5.348	14.449	63,0
indipendenti	4.098	1.789	5.887	70,0	3.964	1.607	5.571	71,2
COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER SETTORE E POSIZIONE								
Agricoltura	7,3	7,6	7,4	—	6,9	7,1	7,0	—
dipendenti	2,8	3,2	3,0	—	2,8	3,3	3,0	—
indipendenti	4,4	4,4	4,4	—	4,1	3,9	4,0	—
Industria	38,5	22,8	33,0	—	38,7	22,9	33,2	—
dipendenti	31,0	19,5	27,0	—	31,3	20,1	27,4	—
indipendenti	7,5	3,2	6,0	—	7,4	2,8	5,8	—
Altre attività	54,2	69,6	59,6	—	54,4	70,0	59,8	—
dipendenti	35,2	52,3	41,2	—	35,5	53,6	41,8	—
indipendenti	19,0	17,3	18,4	—	18,8	16,4	18,0	—
Totale	100,0	100,0	100,0	—	100,0	100,0	100,0	—
dipendenti	69,1	75,1	71,2	—	69,7	76,9	72,2	—
indipendenti	30,9	24,9	28,8	—	30,3	23,1	27,8	—

Tavola 7.7 – Popolazione per condizione, settore di attività economica, sesso e regione – Anno 1993 (dati assoluti in migliaia)

REGIONI	FORZE DI LAVORO								Non forze di lavoro	Totale
	OCCUPATI			PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE			TOTALE			
	Agricoltura	Industria	Altre attività	Totale	N	% forze di lavoro	N	% popolazione		
MASCHI										
Piemonte	69	507	485	1.061	56	5,0	1.117	54,2	944	2.061
Valle d'Aosta	3	11	17	31	1	3,1	32	56,1	25	57
Lombardia	72	1.140	1.069	2.281	95	4,0	2.376	56,0	1.867	4.243
Trentino-Alto Adige	24	89	125	238	7	2,9	245	57,1	184	429
<i>Bozano-Bozen</i>	17	45	58	120	3	2,4	123	58,3	88	211
<i>Trento</i>	7	44	66	117	4	3,3	121	55,8	96	217
Veneto	78	512	548	1.138	42	3,6	1.180	56,0	926	2.106
Friuli-Venezia Giulia	13	117	155	285	12	4,0	297	53,0	263	560
Liguria	12	123	247	382	27	6,6	409	52,2	375	784
Emilia-Romagna	80	421	504	1.005	39	3,7	1.044	55,7	829	1.873
Toscana	37	351	470	858	47	5,2	905	53,8	776	1.681
Umbria	16	81	96	193	10	4,9	203	51,8	189	392
Marche	31	137	178	346	16	4,4	362	52,5	328	690
Lazio	49	325	846	1.220	92	7,0	1.312	53,3	1.149	2.461
Abruzzo	24	107	154	285	20	6,6	305	50,6	298	603
<i>Molise</i>	12	24	38	74	8	9,8	82	50,9	79	161
Campania	80	355	696	1.131	210	15,7	1.341	48,6	1.421	2.762
Puglia	108	259	482	849	109	11,4	958	49,3	984	1.942
Basilicata	14	47	63	124	16	11,4	140	46,8	159	299
Calabria	48	112	243	403	76	15,9	479	47,9	522	1.001
Sicilia	142	262	589	993	177	15,1	1.170	48,9	1.225	2.395
Sardegna	50	120	179	349	57	14,0	406	50,4	399	805
ITALIA	962	5.100	7.184	13.246	1.117	7,8	14.363	52,6	12.942	27.305
NORD-CENTRO	484	3.814	4.740	9.038	444	4,7	9.482	54,7	7.855	17.337
MEZZOGIORNO	478	1.286	2.444	4.208	673	13,8	4.881	49,0	5.087	9.968
FEMMINE										
Piemonte	44	180	433	657	76	10,4	733	33,6	1.446	2.179
Valle d'Aosta	2	2	17	21	2	8,7	23	39,0	36	59
Lombardia	24	468	909	1.401	133	8,7	1.534	34,0	2.980	4.514
Trentino-Alto Adige	8	19	115	142	9	6,0	151	33,6	298	449
<i>Bozano-Bozen</i>	7	9	58	74	4	4,9	82	36,3	144	226
<i>Trento</i>	1	9	57	67	5	6,4	78	33,6	154	232
Veneto	31	227	400	658	62	8,6	720	32,4	1.501	2.221
Friuli-Venezia Giulia	6	36	126	168	23	12,0	191	31,0	425	616
Liguria	7	24	183	214	35	14,1	249	28,7	619	868
Emilia-Romagna	49	180	458	687	69	9,1	756	37,9	1.241	1.997
Toscana	20	135	360	515	77	13,0	592	32,7	1.216	1.808
Umbria	7	25	80	112	14	11,1	126	30,4	288	414
Marche	19	68	132	219	25	10,2	244	33,6	482	726
Lazio	27	69	540	636	113	15,1	749	28,6	1.870	2.619
Abruzzo	17	34	106	157	24	13,3	181	28,5	453	634
<i>Molise</i>	11	4	24	39	9	18,8	48	28,9	118	166
Campania	86	55	312	453	178	28,2	631	22,3	2.193	2.824
Puglia	68	57	226	351	87	19,9	438	21,4	1.609	2.047
Basilicata	17	6	35	58	17	22,7	75	24,7	229	304
Calabria	52	11	120	183	75	29,1	258	25,0	774	1.032
Sicilia	41	26	294	361	158	30,4	519	20,7	1.991	2.510
Sardegna	11	10	128	149	57	27,7	206	24,8	623	829
ITALIA	547	1.636	4.998	7.181	1.243	14,8	8.424	29,2	20.392	28.816
NORD-CENTRO	244	1.433	3.753	5.430	638	10,5	6.068	32,9	12.402	18.470
MEZZOGIORNO	303	203	1.245	1.751	605	25,7	2.356	22,8	7.990	10.346
MASCHI E FEMMINE										
Piemonte	113	687	918	1.718	132	7,1	1.850	43,6	2.390	4.240
Valle d'Aosta	5	13	34	52	3	5,5	55	47,4	61	116
Lombardia	96	1.608	1.978	3.682	228	5,8	3.910	44,6	4.847	8.757
Trentino-Alto Adige	32	108	240	380	16	4,0	396	45,1	482	878
<i>Bozano-Bozen</i>	24	54	116	194	7	3,4	205	46,9	232	437
<i>Trento</i>	8	53	123	184	9	4,5	199	44,3	250	449
Veneto	109	739	948	1.796	104	5,5	1.900	43,9	2.427	4.327
Friuli-Venezia Giulia	19	153	281	453	35	7,2	488	41,5	688	1.176
Liguria	19	147	430	596	62	9,4	658	39,8	994	1.652
Emilia-Romagna	129	601	962	1.692	108	6,0	1.800	46,5	2.070	3.870
Toscana	57	486	830	1.373	124	8,3	1.497	42,9	1.992	3.489
Umbria	23	106	176	305	24	7,3	329	40,8	477	806
Marche	50	205	310	565	41	6,8	606	42,8	810	1.416
Lazio	76	394	1.386	1.856	205	9,9	2.061	40,6	3.019	5.080
Abruzzo	41	141	260	442	44	9,1	486	39,3	751	1.237
<i>Molise</i>	23	28	62	113	17	13,1	130	39,8	197	327
Campania	166	410	1.008	1.584	388	19,7	1.972	35,3	3.614	5.586
Puglia	176	316	708	1.200	196	14,0	1.396	35,0	2.593	3.989
Basilicata	31	53	98	182	33	15,3	215	35,7	388	603
Calabria	100	123	363	586	151	20,5	737	36,3	1.296	2.033
Sicilia	183	288	883	1.354	335	19,8	1.689	34,4	3.216	4.905
Sardegna	61	130	307	498	114	18,6	612	37,5	1.022	1.634
ITALIA	1.509	6.736	12.182	20.427	2.360	10,4	22.787	40,6	33.334	56.121
NORD-CENTRO	728	5.247	8.493	14.468	1.082	7,0	15.550	43,4	20.257	35.807
MEZZOGIORNO	781	1.489	3.689	5.959	1.278	17,7	7.237	35,6	13.077	20.314

Tavola 7.8 – Popolazione per condizione, settore di attività economica, sesso e regione – Anno 1993
(composizione percentuale)

REGIONI	FORZE DI LAVORO						Non forze di lavoro	Totale
	OCCUPATI				Persone in cerca di occupazione	Totale		
	Agricoltura	Industria	Altre attività	Totale				
MASCHI								
Piemonte	3,3	24,6	23,5	51,4	2,7	54,1	45,9	100,0
Valle d'Aosta	5,3	19,3	29,8	54,4	1,8	56,2	43,8	100,0
Lombardia	1,7	26,9	25,2	53,8	2,2	56,0	44,0	100,0
Trentino-Alto Adige	5,6	20,7	29,1	55,4	1,6	57,0	43,0	100,0
Bolzano-Bozen	8,1	21,3	27,5	56,9	1,4	58,3	41,7	100,0
Trento	3,2	20,3	30,4	53,9	1,8	55,7	44,3	100,0
Veneto	3,7	24,3	26,0	54,0	2,0	56,0	44,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	2,3	20,9	27,7	50,9	2,2	53,1	46,9	100,0
Liguria	1,5	15,7	31,5	48,7	3,5	52,2	47,8	100,0
Emilia-Romagna	4,3	22,5	26,9	53,7	2,1	55,8	44,2	100,0
Toscana	2,2	20,9	28,0	51,1	2,8	53,9	46,1	100,0
Umbria	4,1	20,7	24,5	49,3	2,6	51,9	48,1	100,0
Marche	4,5	19,9	25,8	50,2	2,3	52,5	47,5	100,0
Lazio	2,0	13,2	34,4	49,6	3,7	53,3	46,7	100,0
Abruzzo	4,0	17,7	25,5	47,2	3,3	50,5	49,5	100,0
Molise	7,5	14,9	23,6	46,0	5,0	51,0	49,0	100,0
Campania	2,9	12,9	25,2	41,0	7,6	48,6	51,4	100,0
Puglia	5,6	13,3	24,8	43,7	5,6	49,3	50,7	100,0
Basilicata	4,7	15,7	21,1	41,5	5,4	46,9	53,1	100,0
Calabria	4,8	11,2	24,3	40,3	7,6	47,9	52,1	100,0
Sicilia	5,9	10,9	24,6	41,4	7,4	48,8	51,2	100,0
Sardegna	6,2	14,9	22,2	43,3	7,1	50,4	49,6	100,0
ITALIA	3,5	18,7	26,3	48,5	4,1	52,6	47,4	100,0
NORD-CENTRO	2,8	22,0	27,3	52,1	2,6	54,7	45,3	100,0
MEZZOGIORNO	4,8	12,9	24,5	42,2	6,8	49,0	51,0	100,0
FEMMINE								
Piemonte	2,0	8,3	19,9	30,2	3,5	33,7	66,3	100,0
Valle d'Aosta	3,4	3,4	28,8	35,6	3,4	39,0	61,0	100,0
Lombardia	0,5	10,4	20,1	31,0	2,9	33,9	66,1	100,0
Trentino-Alto Adige	1,8	4,2	25,6	31,6	2,0	33,6	66,4	100,0
Bolzano-Bozen	3,1	4,0	25,7	32,8	1,8	34,6	65,4	100,0
Trento	0,4	3,9	24,6	28,9	2,2	31,1	68,9	100,0
Veneto	1,4	10,2	18,0	29,6	2,8	32,4	67,6	100,0
Friuli-Venezia Giulia	1,0	5,8	20,5	27,3	3,7	31,0	69,0	100,0
Liguria	0,8	2,8	21,1	24,7	4,0	28,7	71,3	100,0
Emilia-Romagna	2,5	9,0	22,9	34,4	3,5	37,9	62,1	100,0
Toscana	1,1	7,5	19,9	28,5	4,3	32,8	67,2	100,0
Umbria	1,7	6,0	19,3	27,0	3,4	30,4	69,6	100,0
Marche	2,6	9,4	18,2	30,2	3,4	33,6	66,4	100,0
Lazio	1,0	2,6	20,6	24,2	4,3	28,5	71,5	100,0
Abruzzo	2,7	5,4	16,7	24,8	3,8	28,6	71,4	100,0
Molise	6,6	2,4	14,5	23,5	5,4	28,9	71,1	100,0
Campania	3,0	1,9	11,0	15,9	6,3	22,2	77,8	100,0
Puglia	3,3	2,8	11,0	17,1	4,3	21,4	78,6	100,0
Basilicata	5,6	2,0	11,5	19,1	5,6	24,7	75,3	100,0
Calabria	5,0	1,1	11,6	17,7	7,3	25,0	75,0	100,0
Sicilia	1,6	1,0	11,7	14,3	6,3	20,6	79,4	100,0
Sardegna	1,3	1,2	15,4	17,9	6,9	24,8	75,2	100,0
ITALIA	1,9	5,7	17,3	24,9	4,3	29,2	70,8	100,0
NORD-CENTRO	1,3	7,8	20,3	29,4	3,5	32,9	67,1	100,0
MEZZOGIORNO	2,9	2,0	12,0	16,9	5,8	22,8	77,2	100,0
MASCHI E FEMMINE								
Piemonte	2,7	16,2	21,7	40,6	3,1	43,7	56,3	100,0
Valle d'Aosta	4,3	11,2	29,3	44,8	2,6	47,4	52,6	100,0
Lombardia	1,1	18,4	22,6	42,1	2,7	44,8	55,2	100,0
Trentino-Alto Adige	3,6	12,3	27,3	43,2	1,8	45,1	54,9	100,0
Bolzano-Bozen	5,5	12,4	26,6	44,5	1,7	46,2	53,8	100,0
Trento	1,8	11,8	27,4	41,0	2,0	43,0	57,0	100,0
Veneto	2,5	17,1	21,9	41,5	2,4	43,9	56,1	100,0
Friuli-Venezia Giulia	1,6	13,0	23,9	38,5	3,0	41,5	58,5	100,0
Liguria	1,2	8,9	26,0	36,1	3,8	39,9	60,1	100,0
Emilia-Romagna	3,3	15,5	24,9	43,7	2,8	46,5	53,5	100,0
Toscana	1,6	13,9	23,8	39,3	3,6	42,9	57,1	100,0
Umbria	2,9	13,2	21,8	37,9	3,0	40,9	59,1	100,0
Marche	3,5	14,5	21,9	39,9	2,9	42,8	57,2	100,0
Lazio	1,5	7,8	27,3	36,6	4,0	40,6	59,4	100,0
Abruzzo	3,3	11,4	21,0	35,7	3,6	39,3	60,7	100,0
Molise	7,0	8,6	19,0	34,6	5,2	39,8	60,2	100,0
Campania	3,0	7,3	18,0	28,3	6,9	35,2	64,8	100,0
Puglia	4,4	7,9	17,7	30,0	4,9	34,9	65,1	100,0
Basilicata	5,1	8,8	16,3	30,2	5,5	35,7	64,3	100,0
Calabria	4,9	6,1	17,9	28,9	7,4	36,3	63,7	100,0
Sicilia	3,7	5,9	18,0	27,6	6,8	34,4	65,6	100,0
Sardegna	3,7	8,0	18,8	30,5	7,0	37,5	62,5	100,0
ITALIA	2,7	12,0	21,7	36,4	4,2	40,6	59,4	100,0
NORD-CENTRO	2,0	14,7	23,7	40,4	3,0	43,4	56,6	100,0
MEZZOGIORNO	3,8	7,3	18,2	29,3	6,3	35,6	64,4	100,0

Tavola 7.9 – Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, in valore annuale assoluto e variazioni percentuali sull'anno precedente, secondo la natura del conflitto col rapporto di lavoro (numero dei lavoratori e delle ore in migliaia)

CONFLITTI	1989	1990	1991	1992	1993	1989	1990	1991	1992	1993
						1988	1989	1990	1991	1992
CONFLITTI ORIGINATI DAL RAPPORTO DI LAVORO										
N. conflitti	1.295	1.094	784	895	1.047	-26,9	-5,5	-28,3	+14,2	+7,0
N. lavoratori partecipanti	2.108	1.634	750	621	848	+31,0	-22,5	-54,1	-17,2	+36,6
Ore perdute	21.001	36.269	11.573	5.605	8.796	+22,9	+72,7	-68,1	-51,6	+56,9
CONFLITTI ESTRANEI AL RAPPORTO DI LAVORO										
N. conflitti	2	-	7	8	7	-	-	-	+14,3	-12,5
N. lavoratori partecipanti	2.344	-	2.202	2.557	3.536	+112,5	-	-	+16,1	+38,3
Ore perdute	10.052	-	9.322	13.905	15.084	+64,2	-	-	+49,2	+8,5
TOTALE										
N. conflitti	1.297	1.094	791	903	1.054	-26,7	-5,7	-27,7	+14,2	+16,7
N. lavoratori partecipanti	4.452	1.634	2.952	3.178	4.384	+64,2	-63,3	+80,7	+7,7	+37,9
Ore perdute	31.053	36.269	20.895	19.510	23.880	+33,8	+18,8	-42,4	-6,6	+22,4

Tavola 7.10 – Ore perdute per conflitti di lavoro, in valore annuale assoluto e variazioni percentuali sull'anno precedente, per ramo di attività economica (dati in migliaia).

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	VALORI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI				
	1989	1990	1991	1992	1993	1989	1990	1991	1992	1993
						1988	1989	1990	1991	1992
Agricoltura foreste e pesca	1.254	662	2.265	1.161	1.527	-52,0	-47,2	+242,1	-48,7	+31,5
Industria estrattiva	116	339	46	235	547	-25,6	+192,2	-86,3	+410,9	+132,8
Industria manifatt.	9.657	23.436	9.526	9.992	11.226	+3,2	+142,7	+59,4	+4,9	+12,3
Ind. delle costruz.	1.278	1.147	2.790	825	1.562	+144,4	-10,3	+143,2	-70,4	+89,3
Elettricità gas e acqua	236	116	45	68	141	-9,9	-50,8	-61,2	+51,1	+107,4
Commercio	1.286	1.838	1.254	1.273	1.400	+59,2	+42,9	-31,8	+1,5	+10,0
Trasp. e comunicaz.	6.013	3.325	1.142	1.968	2.761	+46,7	-44,7	-65,7	+72,3	+40,3
Credito e assicuraz.	4.121	2.964	355	353	238	+765,8	-28,1	-68,0	-0,6	-32,6
Servizi e att. soc. vari	2.467	2.008	2.091	1.683	1.546	+17,1	-18,6	+4,1	-19,5	-8,1
Pubblica amministraz.	4.625	434	1.381	1.952	2.932	+64,5	-90,6	+218,2	+41,3	+50,2
Totale	31.053	36.269	20.895	19.510	23.880	+33,8	+16,8	+42,4	-6,6	+22,4

Tavola 7.11 – Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute per causa, in valore annuale assoluto e composizione percentuale – Anno 1993 (numero dei lavoratori e delle ore in migliaia)

CAUSE	VALORI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	N. conflitti	Lav. Partec.	Ore lavoro perdute	N. conflitti	Lav. partec.	Ore lav. perdute
Conflitti originati dal rapporto di lavoro	1.047	848	8.796	99,3	19,3	36,8
<i>Rinnovo contratto di lavoro</i>	49	50	365	4,6	1,1	1,5
<i>Salari ed economiche normative</i>	550	456	4.692	52,2	10,4	19,6
<i>Licenziamento e sospensioni operai</i>	428	332	3.677	40,6	7,6	15,4
<i>Solidarietà</i>	20	10	62	1,9	0,2	0,3
<i>Altre cause</i>	-	-	-	-	-	-
Conflitti estranei al rapporto di lavoro	7	3.536	15.084	0,7	80,7	63,2
Totale	1.054	4.384	23.880	100,0	100,0	100,0

Tavola 7.12 – Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, secondo la natura del conflitto col rapporto di lavoro, per ramo di attività economica – Anno 1993 (numero dei lavoratori e delle ore in migliaia)

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	CONFLITTI ORIGINATI DAL RAPPORTO DI LAVORO			CONFLITTI ESTRANEI AL RAPPORTO DI LAVORO			TOTALE		
	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute
Agricoltura, foreste e pesca	19	54	331	4	248	1.196	23	302	1.527
Industrie estrattive	9	5	539	2	2	8	11	7	547
Industrie manifatturiere	564	451	4.085	6	1.697	7.141	570	2.148	11.226
Alimentari	28	5	122	4	107	415	32	112	537
Tessili	27	36	313	4	133	574	31	169	887
Vestitario e abbigliamento	4	1	5	—	—	—	4	1	5
Calzature pelli e affini	4	2	12	2	23	92	6	25	104
Legno e mobilio	3	5	20	3	9	36	6	14	56
Metallurgiche e meccaniche	361	263	2.709	4	1.232	5.132	365	1.495	7.841
Lavorazione minerali non metalliferi	21	3	35	—	—	—	21	3	35
Chimica e gomma	59	24	277	4	54	309	63	78	586
Carta e poligrafica	10	7	19	3	4	19	13	5	38
Altre	47	111	573	6	135	564	53	246	1.137
Industrie costruzioni installazioni impianti	51	102	1.026	4	113	536	55	215	1.562
Elettricità gas e acqua	12	15	93	5	8	48	17	23	141
Commercio	25	27	456	4	253	944	29	280	1.400
Trasporti e comunicazioni	186	128	1.658	5	294	1.103	191	422	2.761
Credito e assicurazioni	23	5	41	5	60	197	28	65	238
Servizi e attività sociali varie	117	49	448	5	282	1.098	122	331	1.548
Pubblica amministrazione	41	12	119	6	579	2.813	47	591	2.932
Totale	1047	848	8.796	7	3.536	15.084	1.054	4.384	23.880

Tavola 7.13 – Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, secondo la natura del conflitto col rapporto di lavoro, per regione – Anno 1993 (numero dei lavoratori e delle ore in migliaia)

REGIONI	CONFLITTI ORIGINATI DAL RAPPORTO DI LAVORO			CONFLITTI ESTRANEI AL RAPPORTO DI LAVORO			TOTALE		
	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute
Piemonte	87	57	707	5	383	1.929	92	440	2.636
Valle d'Aosta	8	4	40	2	12	72	10	16	112
Lombardia	225	233	1.417	5	803	3.127	230	1.036	4.544
Trentino Alto-Adige	40	23	313	4	16	60	44	39	373
Bolzano-Bozen	22	15	137	2	1	6	24	16	143
Trento	25	8	176	4	15	54	29	23	230
Veneto	61	26	339	4	295	1.135	65	321	1.474
Friuli-Venezia Giulia	43	36	219	5	106	372	48	142	591
Liguria	101	70	530	4	110	527	105	180	1.057
Emilia-Romagna	90	87	830	5	790	3.179	95	877	4.009
Toscana	65	78	496	6	274	1.258	71	352	1.754
Umbria	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Marche	23	14	164	4	172	932	27	186	1.906
Lazio	66	22	394	4	57	269	70	79	663
Abruzzo	18	6	97	2	19	77	20	25	174
Molise	32	3	42	4	7	33	36	10	75
Campania	38	12	277	2	..	2	40	12	279
Puglia	76	64	798	4	293	923	80	357	1.721
Basilicata	37	6	96	3	5	24	40	11	120
Calabria	24	8	114	2	15	86	26	23	200
Sicilia	127	39	708	4	53	331	131	92	1.039
Sardegna	117	60	1.215	4	126	748	121	186	1.963
ITALIA	1.047	848	8.796	7	3.536	15.084	1.054	4.384	23.880
NORD-CENTRO	787	650	5.449	6	3.018	12.860	793	3.668	18.309
MEZZOGIORNO	469	198	3.347	4	518	2.224	473	716	5.571

Tavola 7.14 – Ore di lavoro perdute per conflitti di lavoro, per ramo di attività economica e per regione– Anno 1993 (dati in migliaia)

REGIONI	Agricoltura, foreste e pesca	Industrie estrattive	Industrie manifatturiere	Industrie delle costruzioni	Elettricità, gas, acqua	Commercio	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Servizi e attività sociali varie	Pubblica amministrazione	Totale
Piemonte	14	–	1.870	152	22	54	214	37	104	169	2.636
Valle d'Aosta	–	–	27	–	–	–	10	–	3	72	112
Lombardia	128	–	2.284	316	11	382	455	43	311	614	4.544
Trentino–Alto Adige	1	48	65	68	6	16	138	–	25	6	373
Bozano–Bozen	–	–	31	68	6	9	24	–	3	2	143
Trento	1	48	34	–	–	7	114	–	22	4	230
Veneto	28	–	824	5	10	91	291	13	102	110	1.474
Friuli–Venezia Giulia	–	–	365	8	–	47	84	–	53	34	591
Liguria	–	–	392	63	38	30	206	6	106	216	1.057
Emilia–Romagna	385	87	1.821	245	10	217	452	44	351	397	4.009
Toscana	63	8	817	78	–	238	272	19	121	138	1.754
Umbria	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Marche	207	–	412	19	–	122	102	2	23	209	1.096
Lazio	4	–	324	174	–	31	55	6	36	33	663
Abruzzo	1	–	114	2	2	11	23	7	6	8	174
Molise	1	–	30	9	5	4	12	1	2	11	75
Campania	5	–	237	21	–	6	8	1	1	–	279
Puglia	568	–	508	117	18	89	162	45	116	98	1.721
Basilicata	1	–	54	8	1	1	36	1	6	12	120
Calabria	–	–	67	15	1	6	24	2	9	76	200
Sicilia	120	–	401	164	9	19	129	2	98	97	1.039
Sardegna	1	404	614	98	8	36	88	9	73	632	1.963
ITALIA	1.527	547	11.226	1.582	141	1.400	2.761	238	1.546	2.932	23.880
NORD–CENTRO	830	143	9.201	1.128	97	1.228	2.279	170	1.235	1.998	18.309
MEZZOGIORNO	697	404	2.025	434	44	172	482	68	311	934	5.571

Tavola 7.15 – Ore concesse dalla Cassa Integrazione dei guadagni degli operai nell'industria per settore (a) (dati assoluti in migliaia, composizione percentuale e variazione percentuale sull'anno precedente)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE		VARIAZIONI PERCENTUALI	
	1989	1990	1991	1992	1993	1992	1993	1992 1991	1993 1992
Estrattive, elettriche e del gas	1.401	2.236	2.139	1.721	3.025	0,4	0,6	-19,5	+75,8
Chimiche	23.275	23.740	27.494	25.683	34.181	6,1	7,0	-6,6	+33,1
Lavorazione minerali non metalliferi	13.552	10.018	10.873	11.359	22.730	2,7	4,7	+4,5	+100,1
Metallurgiche	15.925	22.304	23.315	30.031	32.057	7,2	6,6	+28,8	+6,7
Meccaniche e costruzioni mezzi trasporto	91.030	94.097	131.285	164.282	194.119	39,5	40,2	+25,1	+18,2
Alimentari	8.535	7.993	7.820	4.740	5.715	1,1	1,2	-39,4	+20,6
Tessili	25.800	25.073	27.869	34.589	35.688	8,3	7,4	+24,1	+3,2
Pelli e cuoio	20.235	16.037	19.314	15.595	15.773	3,8	3,3	-19,3	+1,1
Vestuario, abbigliamento e arredamento	18.843	13.732	19.625	23.408	27.021	5,6	5,6	+19,3	+15,4
Legno e mobilio	7.611	4.582	4.848	5.682	7.698	1,4	1,6	+17,2	+35,5
Carta e poligrafica	4.252	3.707	4.343	6.984	7.855	1,7	1,6	+60,8	+12,5
Altre	22.915	21.191	26.582	18.518	21.695	4,5	4,5	-30,3	+17,2
Costruzione e installazione impianti	59.095	59.135	76.993	70.289	71.302	16,9	14,8	-8,7	+1,4
Industria in complesso	312.469	303.846	382.500	412.881	478.859	99,2	99,1	+7,9	+16,0
Altre attività (b)	2.212	4.808	4.856	3.193	4.585	0,8	0,9	-34,2	+43,6
Totale	314.681	308.653	387.356	416.074	483.444	100,0	100,0	+7,4	+16,2

(a) Fonte INPS. – (b) Attività agricole, tabacchicoltura, trasporti e comunicazioni.

Tavola 7.16 – Ore concesse dalla Cassa Integrazione dei guadagni degli operai nell'Industria, per settore, regione e per composizione percentuale – Anno 1993 (a) (dati assoluti in migliaia)

REGIONI	Chimiche	Meccaniche e costruzioni mezzi trasporto	Tessili pelli e cuoio vestiario	Lavorazione minerali non metalliferi	Costruzione e installazione impianti	Altre industrie	Industrie in complesso	Altre attività (b)	Totale
DATI ASSOLUTI									
Piemonte	5.728	46.170	8.398	1.328	4.338	9.748	75.710	240	75.950
Valle d'Aosta	37	148	38	20	650	749	1.642	5	1.647
Lombardia	6.265	42.313	21.308	2.184	5.896	14.084	92.050	136	92.186
Trentino-Alto Adige	230	1.418	541	354	6.008	1.526	10.077	19	10.096
Bolzano-Bozen	82	422	51	185	2.665	664	4.069	5	4.074
Trento	148	996	490	169	3.343	862	6.008	14	6.022
Veneto	1.962	6.918	7.712	1.044	3.329	3.515	24.480	161	24.641
Friuli-Venezia Giulia	462	3.133	1.401	240	1.254	914	7.404	67	7.471
Liguria	233	5.975	271	154	1.980	2.469	11.082	915	11.997
Emilia-Romagna	972	9.533	3.211	1.374	3.207	1.812	20.109	124	20.233
Toscana	954	6.744	7.806	1.519	3.460	3.567	24.050	470	24.520
Umbria	935	2.029	1.828	429	738	1.686	7.645	189	7.834
Marche	657	1.767	4.727	310	1.200	1.259	9.920	89	10.009
Lazio	2.703	6.785	3.697	1.032	3.488	6.669	24.374	129	24.503
Abruzzo	320	4.926	2.500	1.266	2.461	2.219	13.692	142	13.834
Molise	21	925	73	106	617	600	2.342	117	2.459
Campania	2.879	29.671	8.121	8.812	14.847	13.303	77.633	683	78.316
Puglia	1.760	13.048	3.400	1.033	5.105	7.679	32.025	174	32.199
Basilicata	2.119	2.372	794	276	2.203	428	8.192	3	8.195
Calabria	1.603	1.350	1.403	233	3.059	1.540	9.178	502	9.680
Sicilia	3.481	6.481	1.098	768	5.632	1.882	19.342	258	19.600
Sardegna	860	2.413	155	258	1.830	2.396	7.912	162	8.074
ITALIA	34.181	194.119	78.482	22.730	71.302	78.045	478.859	4.585	483.444
NORD-CENTRO	21.138	132.933	60.938	9.988	35.548	47.998	308.543	2.544	311.087
MEZZOGIORNO	13.043	61.186	17.544	12.742	35.754	30.047	170.316	2.041	172.357
COMPOSIZIONE PERCENTUALE									
Piemonte	7,5	60,8	11,1	1,8	5,7	12,8	99,7	0,3	100,0
Valle d'Aosta	2,2	9,0	2,3	1,2	39,5	45,5	97,7	0,3	100,0
Lombardia	6,8	45,9	23,1	2,4	6,4	15,3	99,9	0,1	100,0
Trentino-Alto Adige	2,3	14,1	5,4	3,5	59,5	15,1	99,8	0,2	100,0
Bolzano-Bozen	2,0	10,4	1,3	4,5	65,4	16,3	99,9	0,1	100,0
Trento	2,5	16,6	8,1	2,8	55,5	14,3	99,8	0,2	100,0
Veneto	7,9	28,1	31,3	4,2	13,5	14,3	99,3	0,7	100,0
Friuli-Venezia Giulia	6,2	41,9	18,8	3,2	16,8	12,2	99,1	0,9	100,0
Liguria	1,9	49,8	2,3	1,3	16,5	20,6	92,4	7,6	100,0
Emilia-Romagna	4,8	47,1	15,9	6,8	15,9	8,9	99,4	0,6	100,0
Toscana	4,0	27,5	31,8	6,2	14,1	14,5	98,1	1,9	100,0
Umbria	11,9	26,0	23,3	5,5	9,4	21,5	97,6	2,4	100,0
Marche	6,6	17,6	47,2	3,1	12,0	12,6	99,1	0,9	100,0
Lazio	11,0	27,7	15,1	4,2	14,2	27,2	99,4	0,6	100,0
Abruzzo	2,3	35,6	18,1	9,2	17,8	16,0	99,0	1,0	100,0
Molise	0,8	37,6	3,0	4,3	25,1	24,4	95,2	4,8	100,0
Campania	3,7	37,9	10,4	11,2	18,9	17,0	99,1	0,9	100,0
Puglia	5,5	40,5	10,6	3,2	15,9	23,8	99,5	0,5	100,0
Basilicata	25,8	28,9	96,9	3,4	26,9	5,2	100,0	-	100,0
Calabria	16,6	13,9	14,5	2,3	31,6	15,9	94,8	5,2	100,0
Sicilia	17,8	33,1	5,6	3,9	28,7	9,6	98,7	1,3	100,0
Sardegna	10,6	29,9	1,9	3,2	22,7	29,7	98,0	2,0	100,0
ITALIA	7,1	40,2	16,2	4,7	14,8	18,1	99,1	0,9	100,0
NORD-CENTRO	6,7	42,7	19,5	3,2	11,4	15,7	99,2	0,8	100,0
MEZZOGIORNO	7,6	35,5	10,2	7,4	20,7	17,4	98,8	1,2	100,0

(a), (b) Cfr. corrispondenti note alla pagina precedente.

Tavola 7.17 – Numeri indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore effettivamente lavorate nel mese e delle ore di cassa integrazione guadagni per rami e classi di attività economica – Base 1988 = 100.

ANNI	ESTRATTIVE, TRASFORM. MINERALI NON ENERGETICI, CHIMICHE		LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI METALLI			ALIMENTARI, TESSILI, LEGNO E ALTRE MANIFATTURIERE						
	Totale industria	Energia, gas, acqua	Totale	Trasform. minerali non energetici	Chimiche ed affini	Totale	Meccaniche e meccanica di precisione	Costruzione mezzi di trasporto	Totale	Alimentari, bevande, tabacco	Tessili e abbigliamento	Legno, carta e gomma
A) INDICI DELL'OCCUPAZIONE ALLE DIPENDENZE												
TOTALE DIPENDENTI												
1991	95,5	97,1	94,7	87,2	98,4	96,1	95,2	97,6	94,9	99,0	92,1	94,3
1992	90,2	95,2	88,7	79,6	92,6	89,9	89,2	91,3	90,6	96,2	88,9	88,5
1993	85,2	92,9	82,4	72,5	86,8	84,0	84,3	84,4	86,5	94,4	84,0	83,1
DIRIGENTI, IMPIEGATI E INTEREDI												
1991	100,3	102,8	102,0	91,0	105,2	99,0	97,8	101,4	98,4	99,2	96,4	98,0
1992	97,0	104,3	97,3	81,2	101,7	94,1	93,5	95,8	96,2	99,5	94,2	93,3
1993	93,5	104,6	93,2	74,1	98,5	89,4	90,0	88,5	93,0	97,7	89,3	89,8
OPERAI ED APPRENDISTI												
1991	93,6	91,5	90,6	85,9	91,8	94,5	93,1	96,2	93,6	98,9	90,5	92,5
1992	87,2	86,1	83,9	79,0	83,9	87,4	85,9	89,7	88,6	94,1	87,0	86,0
1993	81,0	81,2	76,2	71,8	75,7	81,1	79,9	82,9	84,2	92,2	82,1	79,9
B) INDICI DELLE ORE EFFETTIVAMENTE LAVORATE PER DIPENDENTE												
TOTALE DIPENDENTI												
1991	96,3	98,9	93,6	94,5	91,7	96,3	99,4	91,6	98,5	100,2	95,0	98,6
1992	96,2	98,8	94,4	93,7	93,3	96,0	100,3	89,7	98,3	101,9	94,0	97,7
1993	94,3	98,3	93,0	90,6	93,1	93,1	100,2	82,9	97,2	102,2	92,8	95,3
IMPIEGATI E INTEREDI												
1991	98,1	99,2	95,5	94,1	94,5	98,0	100,1	94,5	100,0	101,6	97,4	100,7
1992	98,5	99,1	96,9	95,2	96,1	98,3	100,8	93,9	100,2	103,5	98,1	99,3
1993	97,0	98,6	95,5	92,3	95,3	96,3	99,9	89,2	99,1	102,7	97,1	97,9
OPERAI E APPRENDISTI												
1991	94,7	98,6	92,1	94,5	87,8	94,3	99,3	90,1	97,1	99,7	94,3	97,1
1992	94,3	98,5	92,3	93,0	89,1	93,4	100,0	87,6	96,7	101,1	92,6	96,4
1993	92,0	97,9	90,7	89,9	89,5	89,9	100,6	79,9	95,5	102,0	91,3	93,4
C) INDICI DELLE ORE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI (CIG)												
TOTALE DIPENDENTI												
1991	144,1	94,6	145,5	199,5	118,4	160,6	136,8	201,9	96,9	35,9	121,1	125,8
1992	155,4	39,7	148,3	223,8	108,6	175,9	130,2	244,7	110,5	35,7	162,1	118,1
1993	160,0	38,6	145,0	225,6	93,1	212,6	114,6	355,0	133,9	35,4	162,3	185,7
IMPIEGATI E INTEREDI												
1991	144,0	165,8	169,4	316,6	135,8	167,6	162,7	183,9	52,8	14,8	86,1	105,1
1992	147,9	81,2	160,4	320,4	120,8	181,0	149,3	276,6	69,4	26,9	115,7	125,2
1993	178,4	52,3	149,0	335,7	100,5	247,0	159,7	487,0	84,5	19,0	128,8	194,1
OPERAI E APPRENDISTI												
1991	144,6	70,1	140,3	185,6	112,4	160,5	133,0	204,1	106,5	46,5	126,8	128,9
1992	156,6	28,6	145,8	212,9	104,4	175,4	127,1	242,5	119,3	41,8	169,3	117,6
1993	180,6	34,4	144,3	213,0	90,9	208,6	107,0	345,0	144,5	43,3	167,9	185,2

Tabola 7.18 – Unità di lavoro per ramo e branca (a) (dati assoluti in migliaia)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
TOTALE							
Beni e servizi destinabili alla vendita	19.075,7	19.216,9	18.928,1	18.282,5	0,7	-1,5	-3,4
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.235,0	2.236,9	2.132,1	1.984,1	0,1	-4,7	-6,9
Industria	6.971,6	6.917,3	6.745,1	6.468,3	-0,8	-2,5	-4,1
In senso stretto	5.337,8	5.236,4	5.045,4	4.803,8	-1,9	-3,6	-4,8
Prodotti energetici	197,6	195,8	192,3	184,4	-0,9	-1,8	-4,1
Prodotti della trasformazione industriale	5.140,2	5.040,6	4.853,1	4.619,4	-1,9	-3,7	-4,8
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	160,4	153,1	145,0	134,0	-4,6	-5,3	-7,6
Minerali e prodotti a base di minerali non metaliferi	367,7	347,3	336,6	323,3	-5,5	-3,1	-4,0
Prodotti chimici e farmaceutici	305,6	298,5	288,6	273,8	-2,3	-3,3	-5,1
Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	554,1	541,4	521,0	488,2	-2,3	-3,8	-6,3
Macchine agricole ed industriali	463,3	453,0	430,4	403,0	-2,2	-5,0	-6,4
Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di ottica e simili	104,9	100,1	94,0	88,3	-4,6	-6,1	-6,1
Materiale e forniture elettriche	327,6	322,0	310,1	295,3	-1,7	-3,7	-4,8
Mezzi di trasporto	366,2	355,0	328,9	302,8	-3,1	-7,4	-7,9
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	385,7	385,5	378,7	368,4	-0,1	-1,8	-2,7
Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli, cuoio, calzature	1.183,8	1.169,0	1.132,2	1.087,7	-1,3	-3,1	-3,9
Legno e mobili in legno	384,5	380,6	367,7	354,2	-1,0	-3,4	-3,7
Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	260,9	261,6	255,0	245,5	0,3	-2,5	-3,7
Prodotti in gomma e materie plastiche	200,8	198,3	192,3	184,9	-1,2	-3,0	-3,8
Altri prodotti industriali	74,7	75,2	72,6	70,0	0,7	-3,5	-3,6
Costruzioni e lavori del Genio Civile	1.633,8	1.680,9	1.699,7	1.664,5	2,9	1,1	-2,1
Servizi	9.869,1	10.062,7	10.050,9	9.830,1	2,0	-0,1	-2,2
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	4.967,5	5.040,3	5.029,6	4.915,0	1,5	-0,2	-2,3
Commercio (b)	4.010,0	4.070,4	4.052,9	3.940,5	1,5	-0,4	-2,8
Alberghi e pubblici esercizi	957,5	969,9	976,7	974,5	1,3	0,7	-0,2
Trasporti e comunicazioni	1.485,9	1.492,0	1.485,5	1.456,5	0,4	-0,4	-2,0
Trasporti	1.175,5	1.183,2	1.182,7	1.161,2	0,7	-	-1,8
Interni	936,1	936,2	937,8	923,5	-	0,2	-1,5
Marittimi ed aerei	76,4	76,0	74,3	71,9	-0,5	-2,2	-3,2
Attività ausiliarie	163,0	171,0	170,6	165,8	4,9	-0,2	-2,8
Comunicazioni	310,4	308,8	302,8	295,3	-0,5	-1,9	-2,5
Credito e assicurazione	422,8	434,1	438,9	439,6	2,7	1,1	0,2
Servizi vari	2.992,9	3.096,3	3.096,9	3.019,0	3,5	-	-2,5
Servizi non destinabili alla vendita	4.251,8	4.298,7	4.348,3	4.339,3	1,1	1,2	-0,2
Amministrazioni pubbliche	3.627,7	3.642,7	3.656,5	3.649,5	0,4	0,4	-0,2
Altri servizi (c)	623,9	656,0	689,8	689,8	5,1	5,2	-
Totale	23.327,3	23.515,6	23.276,4	22.621,8	0,8	-1,0	-2,8
DIPENDENTI							
Beni e servizi destinabili alla vendita	11.775,2	11.827,0	11.693,9	11.291,5	0,4	-1,1	-3,4
Agricoltura, silvicoltura e pesca	741,2	712,4	715,8	654,2	-3,9	0,5	-8,6
Industria	5.647,0	5.570,7	5.392,3	5.113,9	-1,4	-3,2	-5,2
In senso stretto	4.536,8	4.440,2	4.254,0	4.024,7	-2,1	-4,2	-5,4
Prodotti energetici	197,3	195,5	192,0	183,9	-0,9	-1,8	-4,2
Prodotti della trasformazione industriale	4.339,5	4.244,7	4.062,0	-	-	-	-5,4
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	157,8	150,6	142,6	-	-	-	-7,5
Minerali e prodotti a base di minerali non metaliferi	321,5	300,6	293,4	-	-	-	-2,5
Prodotti chimici e farmaceutici	298,7	291,6	282,0	-	-	-	-5,0
Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	446,0	437,7	415,4	-	-	-	-5,7
Macchine agricole ed industriali	423,8	415,2	392,6	-	-	-	-6,2
Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di ottica e simili	92,5	89,9	83,8	-	-	-	-6,1
Materiale e forniture elettriche	302,3	298,4	286,2	-	-	-	-4,5
Mezzi di trasporto	357,9	347,1	321,0	-	-	-	-7,9
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	315,1	313,1	306,3	-	-	-	-3,7
Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli, cuoio, calzature	905,0	886,3	849,2	-	-	-	-6,0
Legno e mobili in legno	253,1	250,4	239,7	-	-	-	-5,9
Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	227,5	227,9	221,3	-	-	-	-4,7
Prodotti in gomma e materie plastiche	181,8	179,9	174,3	-	-	-	-4,2
Altri prodotti industriali	56,5	56,9	54,2	-	-	-	-5,5
Costruzioni e lavori del Genio Civile	1.110,2	1.130,5	1.138,3	-	-	-	-4,3
Servizi	5.387,0	5.543,9	5.585,8	-	-	-	-1,1
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	2.106,3	2.143,4	2.183,8	-	-	-	-0,2
Commercio (b)	1.590,3	1.624,6	1.659,2	-	-	-	-0,7
Alberghi e pubblici esercizi	516,0	518,8	524,6	-	-	-	1,3
Trasporti e comunicazioni	1.179,3	1.182,6	1.172,4	-	-	-	-1,5
Trasporti	869,5	874,4	870,2	-	-	-	-1,1
Interni	670,4	668,5	666,3	-	-	-	-0,5
Marittimi ed aerei	75,7	75,3	73,6	-	-	-	-3,3
Attività ausiliarie	123,4	130,6	130,3	-	-	-	-3,0
Comunicazioni	309,8	308,2	302,2	-	-	-	-2,4
Credito e assicurazione	420,3	431,6	436,4	-	-	-	0,2
Servizi vari	1.681,1	1.178,3	1.793,2	-	-	-	-2,3
Servizi non destinabili alla vendita	4.251,6	4.298,7	4.348,3	4.348,3	-	-	-0,2
Amministrazioni pubbliche	3.627,7	3.642,7	3.656,5	-	-	-	-0,2
Altri servizi (c)	623,9	656,0	689,8	-	-	-	-
Totale	16.026,8	16.125,7	16.042,2	15.630,8	0,6	-0,5	-2,6

(a) Dati ottenuti utilizzando congiuntamente i risultati delle varie indagini sull'occupazione e, in modo particolare, quelli delle rilevazioni trimestrali sulle forze di lavoro. Essi vengono calcolati adottando le definizioni e le classificazioni della contabilità nazionale. - (b) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. - (c) Servizi domestici e Istituzioni sociali private.

Tavola 7.18 segue – Unità di lavoro per ramo e branca (a) (dati assoluti in migliaia)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
INDIPENDENTI							
Beni e servizi destinabili alla vendita	7.300,5	7.389,9	7.234,2	6.991,0	1,2	-2,1	-3,4
Agricoltura e silvicoltura e pesca	1.493,8	1.524,5	1.416,3	1.329,9	2,1	-7,1	-6,1
Industria	1.324,6	1.346,6	1.352,8	1.354,4	1,7	0,5	0,1
In senso stretto	801,0	796,2	791,4	779,1	-0,6	-0,6	-1,6
Prodotti energetici	0,3	0,3	0,3	0,5	-	-	66,7
Prodotti della trasformazione industriale	800,7	795,9	791,1	778,6	-0,6	-0,6	-1,6
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	2,6	2,5	2,4	2,1	-3,8	-4,0	-12,5
Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	46,2	46,7	43,2	37,3	1,1	-7,5	-13,7
Prodotti chimici e farmaceutici	6,9	6,9	6,6	6,0	-	-4,3	-9,1
Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	108,1	103,7	105,6	96,5	-4,1	1,8	-8,6
Macchine agricole ed industriali	39,5	37,8	37,8	34,7	-4,3	-	-8,2
Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di ottica e simili	12,4	11,1	10,2	9,6	-10,3	-8,1	-5,9
Materiale e forniture elettriche	25,3	23,6	23,9	22,0	-6,7	1,3	-7,9
Mezzi di trasporto	8,3	7,9	7,9	7,3	-4,8	-	-7,6
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	70,6	72,4	72,4	73,5	2,5	-	1,5
Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli, cuoio, calzature	278,8	282,7	283,0	289,8	1,4	0,1	2,4
Legno e mobili in legno	131,4	130,2	128,0	128,6	-0,9	-1,7	0,5
Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	33,4	33,7	33,7	34,5	0,9	-	2,4
Prodotti in gomma e materie plastiche	19,0	18,4	18,0	17,9	-3,2	-2,2	-0,6
Altri prodotti industriali	18,2	18,3	18,4	18,8	0,5	0,5	2,2
Costruzioni e lavori del Genio Civile	523,6	550,4	561,4	575,3	5,1	2,0	2,5
Servizi	4.482,1	4.518,8	4.465,1	4.306,7	0,8	-1,2	-3,5
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	2.861,2	2.896,9	2.845,8	2.736,1	1,2	-1,8	-3,9
Commercio (b)	2.419,7	2.445,8	2.393,7	2.293,0	1,1	-2,1	-4,2
Alberghi e pubblici esercizi	441,5	451,1	452,1	443,1	2,2	0,2	-2,0
Trasporti e comunicazioni	306,8	309,4	313,1	301,4	0,9	1,2	-3,7
Trasporti	306,0	308,8	312,5	300,9	0,9	1,2	-3,7
Interni	265,7	267,7	271,5	260,8	0,8	1,4	-3,9
Marittimi ed aerei	0,7	0,7	0,7	0,7	-	-	-
Attività ausiliarie	39,6	40,4	40,3	39,4	2,0	-0,2	-2,2
Comunicazioni	0,6	0,6	0,6	0,5	-	-	-16,7
Credito e assicurazione	2,5	2,5	2,5	2,5	-	-	-
Servizi vari	1.311,8	1.310,0	1.303,7	1.266,7	-0,1	-0,5	-2,8
Servizi non destinabili alla vendita	-	-	-	-	-	-	-
Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
Altri servizi (c)	-	-	-	-	-	-	-
Totale	7.300,5	7.389,9	7.234,2	6.991,0	1,2	-2,1	-3,4

(a), (b), (c) Cfr. corrispondenti note a pagina precedente.

Tavola 7.19 – Unità di lavoro dipendenti delle Amministrazioni pubbliche per sottosettore istituzionale (a) (dati assoluti in migliaia)

ISTITUZIONI	1989	1990	1991	1992	1993	VARIAZIONI PERCENTUALI			
						1990	1991	1992	1993
						1989	1990	1991	1992
<i>Stato (b)</i>	2.107	2.100	2.106	2.122	2.117	-0,2	0,3	0,8	-0,1
<i>Altri enti dell'Amministrazione centrale</i>	45	44	44	43	44	-2,1	-	-2,2	2,3
Totale Amministrazione centrale (b)	2.152	2.144	2.150	2.165	2.161	-0,3	0,3	0,7	-0,1
<i>Regioni</i>	80	84	90	94	95	5,0	7,1	4,4	1,1
<i>Province e Comuni</i>	654	653	651	645	640	-0,1	-0,2	-0,8	-0,7
<i>USL e Ospedali con autonomia gestionale (c)</i>	628	639	645	647	647	1,8	0,9	0,3	-
<i>Altri enti dell'Amministrazione locale</i>	85	84	83	83	81	-1,1	-1,1	-	-2,3
Totale Amministrazione locale	1.447	1.460	1.469	1.469	1.463	0,9	0,6	-	-0,3
Enti di previdenza	63	62	61	62	62	-1,5	-1,5	1,6	-
Totale Amministrazioni pubbliche (b)	3.682	3.686	3.680	3.696	3.686	0,1	0,4	0,4	-0,2

(a) Stime di contabilità nazionale. – (b) Compresi i militari in servizio di leva. – (c) Cliniche universitarie ed Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

Tavola 7.20 – Dipendenti dello Stato, delle Aziende Autonome ed enti assimilati per comparto, categoria e sesso (a) – Situazione al 31.12.1992

CATEGORIE	Ministeri	Aziende autonome ed enti assimilati (b)	Scuola	Università	Corpi di Polizia (c)	Forze Armate (d)	Magistrati (e)	Carriera diplomatica	Totale
MASCHI									
Magistrati	-	-	-	-	-	-	7.074	-	7.074
Dirigenti e assimilati	6.711	851	(f)9.462	249	3.879	9.429	-	820	31.401
Docenti e ricercatori	-	-	208.277	34.514	-	-	-	-	242.791
Personale dei livelli	153.916	182.886	69.204	26.767	265.388	118.919	-	-	817.080
Totale personale di ruolo	160.627	183.737	286.943	61.530	269.267	128.348	7.074	820	1.098.346
Personale non di ruolo, contrattista e temporaneo	2.452	5.902	51.999	2.951	(g)30.731	(h)13.389	-	-	107.424
Totale	163.079	189.639	338.942	64.481	299.998	141.737	7.074	820	1.205.770
FEMMINE									
Magistrati	-	-	-	-	-	-	2.206	-	2.206
Dirigenti e assimilati	1.362	50	(f)4.608	79	192	-	-	60	6.351
Docenti e ricercatori	-	-	634.711	12.326	-	-	-	-	647.037
Personale dei livelli	116.006	92.756	76.912	25.230	10.473	-	-	-	321.377
Totale personale di ruolo	117.368	92.806	716.231	37.635	10.665	-	2.206	60	976.971
Personale non di ruolo, contrattista e temporaneo	4.054	3.214	101.425	1.436	(g)888	-	-	-	111.017
Totale	121.422	96.020	817.656	39.071	11.553	-	2.206	60	1.087.988
TOTALE									
Magistrati	-	-	-	-	-	-	9.280	-	9.280
Dirigenti e assimilati	8.073	901	(f)14.070	328	4.071	9.429	-	880	37.752
Docenti e ricercatori	-	-	842.988	46.840	-	-	-	-	889.828
Personale dei livelli	269.922	275.642	146.116	51.997	275.861	118.919	-	-	1.138.457
Totale personale di ruolo	277.995	276.543	1.003.174	99.165	279.932	128.348	9.280	880	2.075.317
Personale non di ruolo, contrattista e temporaneo	6.506	9.116	153.424	4.387	(g)31.619	(h)13.389	-	-	218.441
Totale	284.501	285.659	1.156.598	103.552	311.551	141.737	9.280	880	2.293.758

(a) Dati desunti dalla pubblicazione "Il Conto Annuale - 1992 - Il personale delle Amministrazioni del Settore Statale", Vol.1, Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato, Roma 1994. – (b) Poste, Monopoli di Stato, ANAS, ALMA, Cassa Depositi e Prestiti, Vigili del fuoco. – (c) Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia penitenziaria, Corpo forestale dello Stato. – (d) Esercito, Aeronautica, Marina, Capitanerie di Porto. – (e) Avvocatura di Stato, Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Magistratura ordinaria, Magistratura militare. – (f) Presidi, direttori didattici, direttori di conservatorio ed equiparati. – (g) Agenti ausiliari ed allievi. – (h) Allievi e truppa volontaria.



CAPITOLO 8 – CONTI ECONOMICI NAZIONALI

Il sistema dei conti economici nazionali descrive in termini quantitativi e sotto forma contabile l'attività economica e finanziaria di un Paese o di sue determinate ripartizioni territoriali, per periodi di solito coincidenti con l'anno solare od anche per intervalli temporali più brevi.

Come avviene, dunque, per ogni unità economicamente organizzata, sia essa la grande impresa o la piccola famiglia, anche per il Paese considerato globalmente si possono costituire periodicamente dei consuntivi di costo e ricavo, che registrano in forma aggregata ed in modo sistematico le molteplici azioni svolte dai vari soggetti economici che operano nell'ambito dei processi di formazione, distribuzione ed impiego delle risorse.

Il metodo di registrazione dei flussi economico-finanziari adottato dalla contabilità nazionale è quello basato sulle regole della partita doppia. Si tratta, infatti, di un susseguirsi di conti che mettono in evidenza come si forma, si distribuisce, si impiega il reddito, come si accumula il risparmio, quali sono le forme di finanziamento delle attività e quali le posizioni del Paese rispetto al Resto del Mondo, nonché quali sono i circuiti, le interdipendenze e le relazioni di comportamento tra i vari settori che operano all'interno del Paese stesso.

I risultati dell'attività produttiva e degli scambi internazionali, unitamente agli impieghi interni dei beni e servizi disponibili, sono presentati secondo gli schemi di conti e tabelle previsti dal sistema europeo dei conti economici integrati denominato SEC (1), predisposto dall'Istituto Statistico delle Comunità Europee e con la collaborazione dei servizi statistici dei Paesi membri.

I valori degli aggregati, nella maggior parte dei casi, sono espressi sia ai prezzi correnti dei singoli anni, sia ai prezzi del 1985, anno assunto come base per le valutazioni a prezzi costanti.

Per le stime di contabilità nazionale si utilizzano i dati che derivano dalle rilevazioni dell'ISTAT e molteplici informazioni ed indagini di fonte esterna, pubblica e privata.

Le fonti statistiche adottate, sia interne che esterne, vengono preliminarmente assoggettate a controlli di coerenza e compatibilità, e, ove si renda necessario, sottoposte a procedimenti statistici di perequazione.

Per gli aggregati non coperti da rilevazione od altra fonte statistica diretta, si procede mediante stime fondate in genere su elementi per i quali è ritenuto soddisfacente il grado di correlazione con i valori da stimare. Gli errori di sottostima o sovrastima non sono in genere valutabili a priori, ma soltanto a seguito di revisioni fondate su nuovi elementi statistici. L'ultima di tali revisioni è quella che ha integrato, a partire dal 1983, le attuali serie di contabilità nazionale a prezzi correnti con la tavola delle interdipendenze settoriali del 1985, costruita sulla base di nuove indagini sulla struttura dei costi per materie prime e servizi delle imprese della trasformazione industriale.

Per quanto concerne, invece, le serie a prezzi costanti, le attuali serie di contabilità nazionale a prezzi 1985 sono state ricostruite sia a cadenza annuale sia a cadenza trimestrale a partire dal 1970. Nessun cambiamento rilevante l'ultima revisione ha prodotto negli schemi dei conti e delle tabelle previsti dal sistema di contabilità nazionale.

Il primo e più importante conto economico, quello delle risorse e degli impieghi, riporta fra le entrate i valori del prodotto interno lordo e delle importazioni di beni e servizi dall'estero e, fra le uscite, i valori dei consumi delle famiglie, i consumi collettivi, gli investimenti lordi e le esportazioni di beni e servizi. Esso pone quindi in evidenza l'equilibrio esistente tra gli elementi dell'offerta e quelli della domanda finale.

È opportuno chiarire che i dati riportati alle voci importazioni ed esportazioni che figurano nel conto delle risorse e degli impieghi riguardano soltanto gli scambi con l'estero di beni e servizi ed escludono quindi altre importanti voci della bilancia dei pagamenti quali il turismo ed i redditi dei fattori. Il più importante aggregato del conto delle risorse e degli impieghi, rappresentato dal prodotto interno lordo, ha raggiunto nel 1993 il valore di 1.560.114 miliardi di lire correnti con un aumento del 3,7% rispetto all'anno precedente. In termini reali e cioè eliminando l'influenza esercitata dalla variazione dei prezzi (+4,4%), il prodotto interno lordo ha invece registrato una flessione dello 0,7%.

La quota del prodotto interno lordo è risultata pari all'84,3% del totale delle risorse costituite dall'insieme dei beni e servizi prodotti all'interno dell'Italia e della massa

di beni e servizi importati dal Resto del Mondo. Le risorse disponibili hanno registrato nel 1993 un aumento rispetto all'anno precedente del 3,7%, che, visto dal lato degli impieghi, è la risultante di incrementi dei consumi finali e delle esportazioni rispettivamente pari al 2,9% e al 21,5% e di una flessione degli investimenti pari al 9,6%.

Il prodotto lordo, detto anche "valore aggiunto" per il fatto che da esso sono esclusi i consumi intermedi, sintetizza i risultati dell'attività delle imprese, delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni sociali, di qualunque dimensione, desunti annualmente dalle rilevazioni dell'Istituto su migliaia di aziende ed Enti delle Amministrazioni centrali, locali e della sicurezza sociale. Nel caso delle imprese il prodotto lordo si identifica con la differenza tra il valore della produzione di beni e servizi e il costo delle materie prime ed ausiliarie e dei servizi forniti dalle altre imprese ed incorporati nel processo produttivo. Esso si riconduce ad un valore comprensivo degli ammortamenti e delle remunerazioni lorde dovute ai vari fattori della produzione, al lordo delle imposte indirette ed al netto dei contributi alla produzione.

Il valore aggiunto conseguito nel 1993, risulta per l'86,0% dai beni e servizi per i quali esiste generalmente un prezzo di mercato e per il 14,0% dai servizi non destinabili alla vendita.

Nell'ambito del primo gruppo, i beni prodotti dall'agricoltura e dall'industria rappresentano rispettivamente il 2,9% ed il 31,8% del totale al lordo dei servizi bancari imputati, mentre i servizi destinabili alla vendita coprono il rimanente 51,3%.

Il prodotto interno lordo, comprensivo delle imposte indirette sulle importazioni, raggiunge, come già detto, il valore di 1.560.114 miliardi di lire, mentre il reddito nazionale lordo si colloca per l'anno 1993 sul valore leggermente più basso di 1.534.470 miliardi di lire; la differenza negativa di 25.644 miliardi di lire indica che il flusso dei redditi provenienti dall'estero è risultato inferiore a quello dei redditi diretti all'estero.

Aggiungendo al reddito nazionale lordo il saldo dei trasferimenti correnti con il Resto del Mondo si ottiene il reddito disponibile (1.522.280 miliardi nel 1993) che costituisce il mezzo con cui la collettività nazionale provvede normalmente alla soddisfazione dei propri bisogni correnti e ne assicura la possibilità anche per l'avvenire attraverso il risparmio e quindi gli investimenti.

Il prodotto interno lordo non costituisce la sola risorsa disponibile per la soddisfazione dei bisogni in quanto, come si è visto, la

collettività dispone anche di altri mezzi ricevuti dall'estero sotto forma di importazioni, mentre, per converso, una quota delle risorse provenienti da tali fonti non è destinata ad essere utilizzata in Italia, assumendo la forma di esportazioni all'estero sia di beni che di servizi.

Sommando al prodotto interno lordo le importazioni e sottraendo le esportazioni si ottiene un valore pari per il 1993 a 1.516.407 miliardi di lire, che si distribuisce tra i consumi e gli investimenti lordi nelle proporzioni seguenti: miliardi 1.252.959 (ossia l'82,6%) ai consumi, e miliardi 263.448 (ossia il 17,4%) agli investimenti lordi.

Per quanto riguarda i consumi, essi sono distinti secondo il settore istituzionale che ne effettua il finanziamento (Famiglie, Amministrazioni pubbliche, Istituzioni sociali private); si tratta di consumi effettuati entro i confini economici del Paese e quindi comprensivi dei consumi sia dei residenti sia di quelli dei non residenti.

I consumi delle famiglie, che rappresentano la quota più rilevante dei consumi finali interni, hanno raggiunto nel 1993 il 77,7% del totale.

Negli investimenti lordi, la quota più rilevante è costituita dagli investimenti fissi i quali si distinguono, secondo la loro natura, in: costruzioni, macchine e attrezzature, mezzi di trasporto. Tali beni rappresentano rispettivamente, il 55,3%, il 35,4% e il 9,3% degli investimenti fissi lordi complessivi effettuati nel 1993.

I rapporti economici dell'Italia con l'estero, che limitatamente ai soli movimenti di beni e servizi figurano nel conto delle risorse e degli impieghi, si trovano analizzati nella tavola delle transazioni internazionali, nella quale le operazioni correnti sono distinte da quelle in conto capitale.

Nelle operazioni correnti, oltre agli scambi di beni e servizi, sono evidenziati in entrata i consumi finali in Italia dei non residenti e in uscita i consumi dei residenti all'estero; figurano inoltre i redditi sia da lavoro sia da capitale-impresa nonché le transazioni intercorse tra le imprese e le Comunità Europee; infine sono evidenziati gli altri trasferimenti pubblici e privati (rimesse emigranti, ecc.) e le operazioni di assicurazione contro i danni. Tra le operazioni in conto capitale sono compresi i trasferimenti in conto capitale e gli acquisti netti di beni immateriali.

Il saldo delle transazioni internazionali, che rappresenta l'accreditamento o l'indebitamento dell'Italia, ha nel 1993 il valore positivo di 19.189 miliardi di lire, in conseguenza del maggior importo delle entrate (429.097 miliardi) rispetto a quello delle uscite (409.908 miliardi).

Le rimanenti tavole del capitolo dedicato ai conti economici nazionali presentano una dettagliata analisi dei diversi aggregati e sono arricchite da numerose elaborazioni (variazioni e composizioni percentuali, numeri indici e valori medi pro capite), che aiutano a meglio comprendere la struttura e l'evoluzione dell'economia italiana degli anni più recenti.

I principali dati sui conti economici nazionali vengono pubblicati dall'ISTAT anche sul Compendio Statistico Italiano. Analisi più particolareggiate vengono diffuse, invece, negli appositi fascicoli della serie "Collana d'informazione".

Inoltre, per facilitare e sviluppare la conoscenza delle principali caratteristiche dell'economia italiana, attraverso schemi della contabilità nazionale, l'Istat pubblica annualmente il volumetto "I conti degli Italiani" in cui sono illustrati i dati statistici più recenti relativi all'intero sistema economico.

Ricerca scientifica

Per Ricerca Scientifica si intende quel complesso di attività svolte in modo sistematico per allargare il campo delle conoscenze teoriche (ricerca di base), per l'applicazione pratica delle medesime (ricerca applicata) e per lo sviluppo tecnologico basato su ulteriori sperimentazioni e collaudi di tecniche già acquisite (sviluppo sperimentale).

La metodologia e le definizioni utilizzate nell'indagine sono basate sul "Manuale di Frascati" messo a punto dall'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico).

L'indagine ha interessato sia gli enti appartenenti al settore delle Amministrazioni pubbliche e sia le imprese che svolgono attività di R&S in via sistematica, con riferimento all'anno 1991.

Nel settore delle Amministrazioni pubbliche sono compresi:

- gli enti di ricerca propriamente detti, che svolgono prevalentemente attività di R&S per fini istituzionali, come: il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Ente Nazionale per le energie alternative (ENEA), l'Istituto di fisica nucleare (IFN), l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), l'Istituto superiore di sanità, ecc.;

- le Amministrazioni dirette dello Stato (laboratori e istituti dipendenti dai ministeri);
- gli altri enti pubblici la cui attività di ricerca non costituisce attività principale, come: gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, le Unità Sanitarie Locali, ecc.

- le Università.

Nel settore delle imprese sono comprese sia quelle a partecipazione pubblica (Aziende municipalizzate, ENEL, Ferrovie dello Stato, Gruppo ENI, Gruppo IRI, ecc.), che quelle private.

Per le Università, come è noto, i dati relativi all'attività di R&S vengono ottenuti a stima, essendo l'attività di ricerca strettamente legata all'attività didattica e quindi non direttamente rilevabile. Per tale stima si è fatto ricorso a diverse fonti, tra cui l'indagine sui bilanci degli enti universitari, l'indagine sui docenti universitari ed il Rendiconto Generale dello Stato.

L'oggetto dell'indagine è la rilevazione quantitativa delle risorse (spese e personale) che sono impiegate nella ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale.

L'indagine riferita al consuntivo 1991 e alle previsioni per il 1992 e 1993 risulta parzialmente revisionata rispetto alla versione degli anni precedenti al fine sia di ottenere maggiori informazioni sull'attività di R&S e sia per meglio armonizzare le definizioni ai canoni dettati in sede internazionale.

Una delle principali innovazioni è stata l'introduzione della distinzione tra spese per attività di ricerca "intra-muros", cioè attività svolta con proprio personale e con proprie attrezzature, e spese per attività di ricerca "extra-muros", cioè quella commissionata a strutture diverse da quelle dell'impresa o dell'ente rilevato.

Tale distinzione permette di studiare da una parte le interrelazioni che si instaurano tra i diversi settori dell'economia e dall'altra consente di eliminare le duplicazioni che inevitabilmente si creano se si aggregano le spese totali di R&S di tutti i settori rilevati, per quella parte di attività di ricerca (extra-muros) che vengono finanziate da un settore ed eseguite da un altro settore.

Poiché negli anni precedenti l'unico dato disponibile di spesa extra-muros da sottrarre all'aggregazione a livello di economia era quello costituito dai trasferimenti del CNR agli altri settori, il confronto tra i vari anni può attualmente essere fatto solo a livello di spesa totale (al netto della R&S extra-muros del CNR).

Dati provvisori e sommari si possono trovare nel Compendio Statistico Italiano e nel Notiziario Istat Serie 4 Foglio 41 - La Ricerca Scientifica effettuata in Italia - mentre dati più completi ed analitici figurano nella Collana d'Informazione - Indagine Statistica sulla Ricerca Scientifica.

Tavola 8.1 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
RISORSE									
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.193.462	1.312.066	1.429.453	1.504.323	1.560.114	9,9	8,9	5,2	3,7
Importazioni di beni e servizi (a)	233.859	254.547	262.497	278.624	289.484	8,8	3,1	6,1	3,9
Totale	1.427.321	1.566.613	1.691.950	1.782.947	1.849.598	9,8	8,0	5,4	3,7
IMPIEGHI									
Consumi finali interni	945.922	1.042.041	1.142.794	1.217.155	1.252.959	10,2	9,7	6,5	2,9
– Delle famiglie (b)	744.545	810.459	889.567	949.277	973.182	8,9	9,8	6,7	2,5
– Collettivi (c)	201.377	231.582	253.227	267.878	279.777	15,0	9,3	5,8	4,4
Investimenti fissi lordi	241.023	265.946	281.895	286.708	266.627	10,3	6,0	1,7	-7,0
– Investimenti fissi netti	100.473	111.097	113.476	106.769	74.946	10,6	2,1	-5,9	-29,8
– Ammortamenti	140.550	154.849	168.419	179.939	191.681	10,2	8,8	6,8	6,5
Variazione delle scorte	13.777	9.422	10.222	4.855	-3.179	–	–	–	–
Esportazioni di beni e servizi (d)	226.599	249.204	257.039	274.229	333.191	10,0	3,1	6,7	21,5
Totale	1.427.321	1.566.613	1.691.950	1.782.947	1.849.598	9,8	8,0	5,4	3,7

(a) Al netto dei consumi finali all'estero dei residenti. – (b) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti. – (c) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni sociali private. – (d) Al netto dei consumi finali in Italia dei non residenti.

Tavola 8.2 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Valori a prezzi 1985 (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
RISORSE									
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	921.714	941.387	952.686	959.814	953.446	2,1	1,2	0,7	-0,7
Importazioni di beni e servizi (a)	237.667	256.785	265.534	277.803	257.611	8,0	3,4	4,6	-7,3
Totale	1.159.381	1.198.172	1.218.220	1.237.617	1.211.057	3,3	1,7	1,6	-2,1
IMPIEGHI									
Consumi finali interni	740.757	757.201	776.222	786.122	773.818	2,2	2,5	1,3	-1,6
– Delle famiglie (b)	591.686	606.345	623.015	631.457	617.964	2,5	2,7	1,4	-2,1
– Collettivi (c)	149.071	150.856	153.207	154.665	155.854	1,2	1,6	1,0	0,8
Investimenti fissi lordi	200.664	208.228	209.525	205.310	182.556	3,8	0,6	-2,0	-11,1
– Investimenti fissi netti	83.769	86.603	83.396	75.039	49.426	3,4	-3,7	-10,0	-34,1
– Ammortamenti	116.895	121.625	126.129	130.271	133.130	4,0	3,7	3,3	2,2
Variazione delle scorte	10.102	10.342	8.933	11.410	-3.680	–	–	–	–
Esportazioni di beni e servizi (d)	207.858	222.401	223.540	234.775	258.363	7,0	0,5	5,0	10,0
Totale	1.159.381	1.198.172	1.218.220	1.237.617	1.211.057	3,3	1,7	1,6	-2,1

(a) Al netto dei consumi finali all'estero dei residenti. – (b) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti. – (c) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni sociali private. – (d) Al netto dei consumi finali in Italia dei non residenti.

Tavola 8.3 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Numeri indici dei prezzi impliciti – Base 1985 = 100

AGGREGATI	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
RISORSE									
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	129,5	139,4	150,0	156,7	163,6	7,6	7,7	4,5	4,4
Importazioni di beni e servizi (a)	98,4	99,1	98,9	100,3	112,4	0,7	-0,3	1,5	12,0
Totale	123,1	130,8	138,9	144,1	152,7	6,2	6,2	3,7	6,0
IMPIEGHI									
Consumi finali interni	127,7	137,6	147,2	154,8	161,9	7,8	7,0	5,2	4,6
– Delle famiglie (b)	125,8	133,7	142,8	150,3	157,5	6,2	6,8	5,3	4,8
– Collettivi (c)	135,1	153,5	165,3	173,2	179,5	13,6	7,7	4,8	3,6
Investimenti fissi lordi	120,1	127,7	134,5	139,6	146,1	6,3	5,3	3,8	4,6
– Investimenti fissi netti	119,9	128,3	136,1	142,3	151,6	7,0	6,1	4,6	6,6
– Ammortamenti	120,2	127,3	133,5	138,1	144,0	5,9	4,9	3,4	4,2
Variazione delle scorte	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Esportazioni di beni e servizi (d)	109,0	112,1	115,0	116,8	129,0	2,8	2,6	1,6	10,4
Totale	123,1	130,8	138,9	144,1	152,7	6,2	6,2	3,7	6,0

(a) Al netto dei consumi finali all'estero dei residenti. – (b) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti. – (c) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni sociali private. – (d) Al netto dei consumi finali in Italia dei non residenti.

Tavola 8.4 – Conto economico delle risorse e degli impieghi (composizioni percentuali)

AGGREGATI	PREZZI CORRENTI					PREZZI 1985				
	1989	1990	1991	1992	1993	1989	1990	1991	1992	1993
RISORSE										
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	83,6	83,8	84,5	84,4	84,3	79,5	78,6	78,2	77,6	78,7
Importazioni di beni e servizi (a)	16,4	16,2	15,5	15,6	15,7	20,5	21,4	21,8	22,4	21,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
IMPIEGHI										
Consumi finali interni	66,3	66,5	67,5	68,3	67,7	63,9	63,2	63,7	63,5	63,9
– Delle famiglie (b)	52,2	51,7	52,6	53,2	52,6	51,0	50,6	51,1	51,0	51,0
– Collettivi (c)	14,1	14,8	15,0	15,0	15,1	12,9	12,6	12,6	12,5	12,9
Investimenti fissi lordi	16,9	17,0	16,7	16,1	14,4	17,3	17,4	17,2	18,8	15,1
– Investimenti fissi netti	7,0	7,1	6,7	6,0	4,1	7,2	7,2	6,8	6,1	4,1
– Ammortamenti	9,8	9,9	10,0	10,1	10,4	10,1	10,2	10,4	10,5	11,0
Variazione delle scorte	1,0	0,6	0,6	0,3	-0,2	0,9	0,9	0,7	0,9	-0,3
Esportazioni di beni e servizi (d)	15,9	15,9	15,2	15,4	18,0	17,9	18,6	18,3	19,0	21,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Al netto dei consumi finali all'estero dei residenti. – (b) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti. – (c) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni sociali private. – (d) Al netto dei consumi finali in Italia dei non residenti.

Tavola 8.5 – Conto della distribuzione del prodotto lordo – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.193.462	1.312.066	1.429.453	1.504.323	1.560.114	9,9	8,9	5,2	3,7
Contributi alla produzione (a)	37.069	35.986	40.982	39.332	43.024	-2,9	13,9	-4,0	9,4
Totale	1.230.531	1.348.052	1.470.435	1.543.655	1.603.138	9,8	9,1	5,0	3,9
USCITE									
Redditi interni da lavoro dipendente (b)	526.340	592.391	646.776	680.008	687.163	12,1	9,2	5,1	1,1
– A lavoratori residenti	525.937	589.516	644.702	678.112	684.893	12,1	9,4	5,2	1,0
– A lavoratori non residenti	2.403	2.875	2.074	1.896	2.270	19,6	-27,9	-8,6	19,7
Imposte indirette (c)	132.464	148.938	170.552	178.166	198.956	12,4	14,5	4,5	11,7
Risultato lordo di gestione	569.727	606.723	653.107	685.481	717.019	6,5	7,6	5,0	4,6
– Ammortamenti	140.550	154.849	168.419	179.939	191.681	10,2	8,8	6,8	6,5
– Risultato netto di gestione	429.177	451.874	484.688	505.542	525.338	5,3	7,3	4,3	3,9
Totale	1.230.531	1.348.052	1.470.435	1.543.655	1.603.138	9,8	9,1	5,0	3,9

(a) Da Amministrazioni pubbliche e dalla CEE. – (b) Pagati da datori di lavoro residenti in Italia. – (c) Ad Amministrazioni pubbliche e ad Organismi Comunitari.

Tavola 8.6 – Conto del reddito – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Risultato lordo di gestione	569.727	606.723	653.107	685.481	717.019	6,5	7,6	5,0	4,6
Redditi da lavoro dipendente dei residenti (a)	529.420	592.890	647.133	680.093	687.218	12,0	9,1	5,1	1,0
– Da datori di lavoro residenti	525.937	589.516	644.702	678.112	684.893	12,1	9,4	5,2	1,0
– Dal resto del Mondo	3.483	3.374	2.431	1.981	2.325	-3,1	-27,9	-18,5	17,4
Imposte indirette (b)	123.867	139.465	159.022	167.026	186.026	12,6	14,0	5,0	11,4
Altre operazioni col resto del Mondo	21.088	27.068	32.883	37.737	50.200	28,4	21,5	14,8	33,0
– Redditi da capitale e impresa	14.633	19.601	25.237	30.677	40.711	34,0	28,8	21,6	32,7
– Altre (c)	6.455	7.467	7.646	7.060	9.489	15,7	2,4	-7,7	34,4
Totale	1.244.102	1.366.146	1.492.145	1.570.337	1.640.463	9,8	9,2	5,2	4,5
USCITE									
Contributi alla produzione (d)	29.837	29.577	32.554	31.187	34.504	-0,9	10,1	-4,2	10,6
Altre operazioni col resto del Mondo	36.231	44.490	59.565	69.623	83.679	22,8	33,9	16,9	20,2
– Redditi da capitale e impresa	26.209	35.801	45.766	56.481	66.410	36,6	27,8	23,4	17,6
– Altre (c)	10.022	8.689	13.799	13.142	17.269	-13,3	58,8	-4,8	31,4
Reddito nazionale lordo disponibile	1.178.034	1.292.079	1.400.026	1.469.527	1.522.280	9,7	8,4	5,0	3,6
– Ammortamenti	140.550	154.849	168.419	179.939	191.681	10,2	8,8	6,8	6,5
– Reddito nazionale netto disponibile	1.037.484	1.137.230	1.231.607	1.289.588	1.330.599	9,6	8,3	4,7	3,2
Totale	1.244.102	1.366.146	1.492.145	1.570.337	1.640.463	9,8	9,2	5,2	4,5

(a) Pagati a lavoratori residenti in Italia. – (b) Versate ad Amministrazioni pubbliche. – (c) Comprendono le operazioni di assicurazione contro i danni e altri trasferimenti non altrove indicati. – (d) Da Amministrazioni pubbliche.

Tavola 8.7 – Conto di utilizzazione del reddito – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Reddito nazionale lordo disponibile	1.178.034	1.292.079	1.400.026	1.469.527	1.522.280	9,7	8,4	5,0	3,6
USCITE									
Consumi finali nazionali	938.784	1.034.968	1.134.338	1.211.086	1.241.356	10,2	9,6	6,8	2,5
– Famiglie	737.407	803.386	881.111	943.208	961.579	8,9	9,7	7,0	1,9
– Amministrazioni pubbliche	198.517	228.375	249.585	264.149	275.966	15,0	9,3	5,8	4,5
– Istituzioni sociali private	2.860	3.207	3.642	3.729	3.811	12,1	13,6	2,4	2,2
Risparmio nazionale lordo	239.250	257.111	265.688	258.441	280.924	7,5	3,3	-2,7	8,7
– Ammortamenti	140.550	154.849	168.419	179.939	191.681	10,2	8,8	6,8	6,5
– Risparmio nazionale netto	98.700	102.262	97.269	78.502	89.243	3,6	-4,9	-19,3	13,7
Totale	1.178.034	1.292.079	1.400.026	1.469.527	1.522.280	9,7	8,4	5,0	3,6

Tavola 8.8 – Conto della formazione del capitale – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE									
Risparmio nazionale lordo	239.250	257.111	265.688	258.441	280.924	7,5	3,3	-2,7	8,7
Operazioni in c/ capitale con il Resto del Mondo	1.297	1.157	421	1.316	2.610	-10,8	-63,6	212,6	98,3
Totale	240.547	258.268	266.109	259.757	283.534	7,4	3,0	-2,4	9,2
USCITE									
Investimenti fissi lordi	241.023	265.946	281.895	286.708	266.627	10,3	6,0	1,7	-7,0
Variazione delle scorte	13.777	9.422	10.222	4.855	-3.179	–	–	–	–
Operazioni in c/ capitale con il Resto del Mondo	558	522	590	934	897	-6,5	13,0	58,3	-4,0
Accreditamento (+) o indebitamento (-)	-14.811	-17.622	-26.598	-32.740	19.189	–	–	–	–
Totale	240.547	258.268	266.109	259.757	283.534	7,4	3,0	-2,4	9,2

Tavola 8.9 – Distribuzione del reddito nazionale ai fattori della produzione – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Redditi nazionali da lavoro dipendente	529.420	592.890	647.133	680.093	687.218	12,0	9,1	5,1	1,0
– Redditi interni	528.340	592.391	646.776	680.008	687.163	12,1	9,2	5,1	1,1
– Redditi all'estero dei residenti in Italia (+)	3.483	3.374	2.431	1.981	2.325	-3,1	-27,9	-18,5	17,4
– Redditi in Italia dei non residenti (-)	2.403	2.875	2.074	1.896	2.270	19,6	-27,9	-8,6	19,7
Redditi da capitale impresa e da lavoro autonomo	558.151	590.523	632.578	659.677	691.320	5,8	7,1	4,3	4,8
Reddito nazionale lordo al costo dei fattori	1.087.571	1.183.413	1.279.711	1.339.770	1.378.538	8,8	8,1	4,7	2,9

Tavola 8.10 – Conti economici consolidati delle Amministrazioni pubbliche – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
CONTO DELLA PRODUZIONE: ENTRATE									
Produzione di beni e servizi destinabili alla vendita	10.891	11.639	12.843	15.315	16.041	6,9	10,3	19,2	4,7
<i>Produzione di beni e servizi non destinabili alla vendita</i>	<i>198.721</i>	<i>228.589</i>	<i>249.815</i>	<i>264.395</i>	<i>276.206</i>	<i>15,0</i>	<i>9,3</i>	<i>5,8</i>	<i>4,5</i>
Totale	209.612	240.228	262.658	279.710	292.247	14,6	9,3	6,5	4,5
USCITE									
Consumi intermedi	58.634	63.328	70.042	75.623	81.038	8,0	10,6	8,0	7,2
Valore aggiunto ai prezzi di mercato	150.978	176.900	192.616	204.087	211.209	17,2	8,9	6,0	3,5
<i>Ammortamenti</i>	<i>3.799</i>	<i>4.481</i>	<i>5.270</i>	<i>6.223</i>	<i>7.256</i>	<i>18,0</i>	<i>17,6</i>	<i>18,1</i>	<i>16,6</i>
<i>Prodotto netto ai prezzi di mercato</i>	<i>147.179</i>	<i>172.419</i>	<i>187.346</i>	<i>197.864</i>	<i>203.953</i>	<i>17,1</i>	<i>8,7</i>	<i>5,6</i>	<i>3,1</i>
Totale	209.612	240.228	262.658	279.710	292.247	14,6	9,3	6,5	4,5
CONTO DELLA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO: ENTRATE									
Valore aggiunto ai prezzi di mercato	150.978	176.900	192.616	204.087	211.209	17,2	8,9	6,0	3,5
Totale	150.978	176.900	192.616	204.087	211.209	17,2	8,9	6,0	3,5
USCITE									
Redditi da lavoro dipendente	142.331	167.058	181.755	190.420	195.965	17,4	8,8	4,8	2,9
Imposte indirette sulla produzione e sulle importazioni	2.103	2.444	2.738	3.627	3.949	16,2	12,0	32,5	8,9
Risultato lordo di gestione	6.544	7.398	8.123	10.040	11.295	13,1	9,8	23,6	12,5
Totale	150.978	176.900	192.616	204.087	211.209	17,2	8,9	6,0	3,5
CONTO DEL REDDITO: ENTRATE									
Risultato lordo di gestione	6.544	7.398	8.123	10.040	11.295	13,1	9,8	23,6	12,5
Redditi da capitale e impresa	7.750	8.675	9.051	9.848	9.354	11,9	4,3	8,8	-5,0
<i>Interessi</i>	<i>6.119</i>	<i>6.947</i>	<i>7.172</i>	<i>7.607</i>	<i>7.522</i>	<i>13,5</i>	<i>3,2</i>	<i>6,1</i>	<i>-1,1</i>
<i>Altri redditi</i>	<i>1.631</i>	<i>1.728</i>	<i>1.879</i>	<i>2.241</i>	<i>1.832</i>	<i>5,9</i>	<i>8,7</i>	<i>19,3</i>	<i>-18,3</i>
Imposte sul reddito e sul patrimonio	170.697	189.124	207.054	221.310	250.459	10,8	9,5	6,9	13,2
Imposte indirette sulla produzione e sulle importazioni	123.867	139.465	159.022	167.026	186.026	12,6	14,0	5,0	11,4
Contributi sociali	167.472	189.309	209.954	226.197	238.841	13,0	10,9	7,7	5,6
Aiuti internazionali	266	294	516	476	464	10,5	75,5	-7,8	-2,5
Contributi diversi	17.495	20.032	24.823	27.615	32.249	14,5	23,9	11,2	16,8
Totale	494.091	554.297	618.543	662.512	728.688	12,2	11,6	7,1	10,0
USCITE									
Redditi da capitale	106.671	126.397	145.936	172.207	187.000	18,5	15,5	18,0	8,6
<i>Interessi</i>	<i>106.624</i>	<i>126.344</i>	<i>145.879</i>	<i>172.143</i>	<i>186.933</i>	<i>18,5</i>	<i>15,5</i>	<i>18,0</i>	<i>8,6</i>
<i>Rendite dei terreni</i>	<i>47</i>	<i>53</i>	<i>57</i>	<i>64</i>	<i>67</i>	<i>12,8</i>	<i>7,5</i>	<i>12,3</i>	<i>4,7</i>
Contributi alla produzione	29.837	29.577	32.554	31.187	34.504	-0,9	10,1	-4,2	10,6
Prestazioni sociali	209.963	238.585	261.320	290.526	301.620	13,6	9,5	11,2	3,8
Contributi alle istituzioni sociali private	2.982	3.487	3.912	4.531	5.263	16,9	12,2	15,8	16,2
Aiuti internazionali	5.772	2.756	4.744	5.158	7.706	-52,3	72,1	8,7	49,4
Contributi diversi	5.668	6.132	7.031	7.620	8.754	8,2	14,7	8,4	14,9
Reddito lordo disponibile	133.198	147.363	163.046	151.283	183.841	10,6	10,6	-7,2	21,5
Totale	494.091	554.297	618.543	662.512	728.688	12,2	11,6	7,1	10,0

Tavola 8.10 segue – Conti economici consolidati delle Amministrazioni pubbliche – Valori a prezzi correnti
(dati in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990	1991	1992	1993
						1989	1990	1991	1992
CONTO DELLA UTILIZZAZIONE DEL REDDITO: ENTRATE									
Reddito lordo disponibile	133.198	147.363	163.046	151.283	183.841	10,6	10,6	-7,2	21,5
Totale	133.198	147.363	163.046	151.283	183.841	10,6	10,6	-7,2	21,5
USCITE									
Consumi collettivi	198.517	228.375	249.585	264.149	275.966	15,0	9,3	5,8	4,5
Risparmio lordo	-65.319	-81.012	-86.539	-112.866	-92.125	24,0	6,8	30,4	-18,4
Totale	133.198	147.363	163.046	151.283	183.841	10,6	10,6	-7,2	21,5
CONTO DELLA FORMAZIONE DEL CAPITALE: ENTRATE									
Risparmio lordo	-65.319	-81.012	-86.539	-112.866	-92.125	24,0	6,8	30,4	-18,4
Contributi da altri settori per investimenti	1.338	1.256	1.264	2.022	3.460	-6,1	2,2	57,5	71,1
Imposte in conto capitale	2.631	1.263	2.933	30.678	11.018	-52,0	132,2	946,0	-64,1
Altri trasferimenti	501	647	971	1.045	1.040	69,1	14,6	7,6	-0,5
Totale	-60.849	-77.646	-81.351	-79.121	-76.607	27,6	4,8	-2,7	-3,2
USCITE									
Investimenti lordi	39.784	43.141	46.587	45.143	41.203	8,4	8,0	-3,1	-8,7
Contributi ad altri settori per investimenti	16.561	18.419	16.207	17.410	21.057	11,2	-12,0	7,4	20,9
Altri trasferimenti	1.052	4.338	2.133	1.761	9.378	312,4	-50,8	-17,4	432,5
Accreditamento (+) o indebitamento (-)	-118.246	-143.544	-146.278	-143.435	-148.245	21,4	1,9	-1,9	3,4
Totale	-60.849	-77.646	-81.351	-79.121	-76.607	27,6	4,8	-2,7	-3,2
TOTALE ENTRATE									
Entrate correnti	498.561	557.663	623.731	696.257	744.206	11,9	11,8	11,6	6,9
Entrate in conto capitale	494.091	554.297	618.543	662.512	728.688	12,2	11,6	7,1	10,0
Totale	4.470	3.366	5.188	33.745	15.518	-24,7	54,1	550,4	-54,0
TOTALE USCITE									
Uscite correnti	616.807	701.207	770.009	839.692	892.451	13,7	9,8	9,0	6,3
Uscite in conto capitale	559.410	635.309	705.082	775.378	820.813	13,6	11,0	10,0	5,9
Totale	57.397	65.898	64.927	84.314	71.638	14,8	-1,5	-0,9	11,4

Tavola 8.11 – Transazioni internazionali – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ENTRATE DELL'ITALIA									
Operazioni correnti	274.850	309.719	323.716	348.570	426.487	12,7	4,5	7,7	22,4
Esportazioni di beni e servizi	226.599	249.204	257.039	274.229	333.191	10,0	3,1	6,7	21,5
– Beni <i>job</i>	193.013	203.885	211.126	220.635	265.236	5,6	3,6	4,5	20,2
– Servizi	33.586	45.319	45.913	53.594	67.955	34,9	1,3	16,7	26,8
Consumi finali in Italia dei non residenti	16.448	23.664	22.935	26.478	32.251	43,9	-3,1	15,4	21,8
Redditi	18.116	22.975	27.668	32.658	43.036	26,8	20,4	18,0	31,8
– Da lavoro dipendente	3.483	3.374	2.431	1.981	2.325	-3,1	-27,9	-18,5	17,4
– Da capitale e impresa	14.633	19.601	25.237	30.677	40.711	34,0	28,8	21,6	32,7
Contributi alla produzione delle C.E.	7.232	6.409	8.428	8.145	8.520	-11,4	31,5	-3,4	4,6
Trasferimenti e operazioni di assicurazione danni	6.455	7.467	7.646	7.060	9.489	15,7	2,4	-7,7	34,4
Operazioni in conto capitale	1.297	1.157	421	1.316	2.610	-10,8	-63,6	212,6	98,3
Totale	276.147	310.876	324.137	349.886	429.097	12,6	4,3	7,9	22,6
USCITE DELL'ITALIA									
Operazioni correnti	290.400	327.976	350.145	381.692	409.011	12,9	6,8	9,0	7,2
Importazioni di beni e servizi	233.859	254.547	262.497	276.624	289.484	8,8	3,1	6,1	3,9
– Beni <i>cif</i>	211.316	219.313	227.894	234.374	234.033	3,8	3,9	2,8	-0,1
– Servizi	22.543	35.234	34.603	44.250	55.451	56,3	-1,8	27,9	25,3
Consumi finali all'estero dei residenti	9.310	16.591	14.479	20.409	20.648	78,2	-12,7	41,0	1,2
Redditi	28.612	38.676	47.840	58.377	68.680	35,2	23,7	22,0	17,6
– Da lavoro dipendente	2.403	2.875	2.074	1.896	2.270	19,6	-27,9	-8,6	19,7
– Da capitale e impresa	26.209	35.801	45.766	56.481	66.410	36,6	27,8	23,4	17,6
Imposte indirette versate alle C.E.	8.597	9.473	11.530	11.140	12.930	10,2	21,7	-3,4	16,1
Trasferimenti e operazioni di assicurazione danni	10.022	8.689	13.799	13.142	17.269	-13,3	58,8	-4,8	31,4
Operazioni in conto capitale	558	522	590	934	897	-6,5	13,0	58,3	-4,0
Totale	290.958	328.498	350.735	382.626	409.908	12,9	6,8	9,1	7,1
SALDI									
Operazioni correnti	-15.550	-18.257	-26.429	-33.122	17.476	-	-	-	-
Beni e servizi	-7.260	-5.343	-5.458	-4.365	43.707	-	-	-	-
Consumi	7.138	7.073	8.456	6.069	11.603	-	-	-	-
Redditi	-10.496	-15.701	-20.172	-25.719	-25.644	-	-	-	-
Imposte indirette nette	-1.365	-3.064	-3.102	-2.995	-4.410	-	-	-	-
Trasferimenti	-3.567	-1.222	-6.153	-6.082	-7.780	-	-	-	-
Operazioni in conto capitale	739	635	-169	382	1.713	-	-	-	-
Totale	-14.811	-17.622	-26.598	-32.740	19.189	-	-	-	-

Tavola 8.12 – Reddito nazionale – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Valore aggiunto al costo dei fattori (1)	1.098.067	1.199.114	1.299.883	1.365.489	1.404.182	9,2	8,4	5,0	2,8
Imposte indirette nette (2)	95.395	112.952	129.570	138.834	155.932	18,4	14,7	7,1	12,3
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (3=1+2)	1.193.462	1.312.066	1.429.453	1.504.323	1.560.114	9,9	8,9	5,2	3,7
Redditi netti dall'estero (4)	-10.496	-15.701	-20.172	-25.719	-25.644	-	-	-	-
Reddito nazionale lordo al costo dei fattori (5=1+4)	1.087.571	1.183.413	1.279.711	1.339.770	1.378.538	8,8	8,1	4,7	2,9
Reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato (6=3+4)	1.182.966	1.296.365	1.409.281	1.478.604	1.534.470	9,6	8,7	4,9	3,8

Tavola 8.13 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Beni e servizi destinabili alla vendita	1.114.195	1.207.178	1.283.913	1.330.138	8,3	6,4	3,6
Agricoltura, silvicoltura e pesca	42.133	47.847	47.300	45.459	13,6	-1,1	-3,9
Agricoltura	39.859	45.340	44.649	42.819	13,8	-1,5	-4,1
Silvicoltura	555	642	699	703	15,7	8,9	0,6
Pesca	1.719	1.865	1.952	1.937	8,5	4,7	-0,8
Industria	437.523	462.060	482.272	490.849	5,6	4,4	1,8
In senso stretto	360.821	378.242	394.847	404.025	4,8	4,4	2,3
– Prodotti energetici	67.008	76.819	86.320	89.086	14,6	12,4	3,2
– Prodotti della trasformazione industriale	293.813	301.423	308.527	314.939	2,6	2,4	2,1
– Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	12.444	11.435	10.742	11.143	-8,1	-6,1	3,7
– Minerali e prodotti a base di minerali non metaliferi	21.744	21.938	22.919	21.203	0,9	4,5	-7,5
– Prodotti chimici e farmaceutici	26.221	26.121	26.976	26.292	-0,4	3,3	-2,5
– Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	29.008	30.133	30.552	28.492	3,9	1,4	-6,7
– Macchine agricole ed industriali	27.702	28.581	29.139	33.437	3,2	2,0	14,7
– Macchine per ufficio, strum., di ottica e simili	6.520	6.703	6.629	6.365	2,8	-1,1	-4,0
– Materiale e forniture elettriche	21.436	22.726	23.331	24.119	6,0	2,7	3,4
– Mezzi di trasporto	22.394	20.835	20.184	18.005	-7,0	-3,1	-10,8
– Prodotti alimentari, bevande e tabacco	30.438	32.685	34.966	38.310	7,4	7,0	9,6
– Prodotti tessili e dell'abbigli., pelli, cuoio, e calzature	46.728	48.530	49.586	51.585	3,9	2,2	4,0
– Legno e mobili in legno	15.924	17.042	17.552	18.125	7,0	3,0	3,3
– Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	18.120	18.819	19.494	20.982	3,9	3,6	7,6
– Prodotti in gomma e materie plastiche	11.905	12.501	12.980	13.318	5,0	3,8	2,6
– Altri prodotti industriali	3.229	3.374	3.477	3.563	4,5	3,1	2,5
Costruzioni	76.702	83.818	87.425	86.824	9,3	4,3	-0,7
Servizi	634.539	697.271	754.341	793.830	9,9	8,2	5,2
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	241.124	264.370	277.407	284.534	9,6	4,9	2,6
– Commercio (a)	201.096	221.061	230.982	236.793	9,9	4,5	2,5
– Alberghi e pubblici esercizi	40.028	43.309	46.425	47.741	8,2	7,2	2,8
Trasporti e comunicazioni	74.344	83.303	90.693	98.649	12,1	8,9	8,8
– Trasporti	56.086	62.091	66.356	70.777	10,7	6,9	6,7
– Interni	34.459	38.744	41.172	43.609	12,4	6,3	5,9
– Marittimi ed aerei	6.729	7.071	7.451	8.604	5,1	5,4	15,5
– Attività ausiliarie	14.898	16.276	17.733	18.564	9,2	9,0	4,7
– Comunicazioni	18.258	21.212	24.337	27.872	16,2	14,7	14,5
Credito e assicurazione	65.078	69.788	78.291	84.929	7,2	12,2	8,5
Locazione di fabbricati	92.809	104.179	117.487	125.954	12,3	12,8	7,2
Servizi vari	161.184	175.631	190.463	199.764	9,0	8,4	4,9
Servizi non destinabili alla vendita	180.591	197.651	208.605	215.936	9,4	5,5	3,5
Amministrazioni pubbliche	169.020	184.249	193.738	200.201	9,0	5,2	3,3
Altri servizi (b)	11.571	13.402	14.867	15.735	15,8	10,9	5,8
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al lordo del s.b.i.)	1.294.786	1.404.829	1.492.518	1.546.074	8,5	6,2	3,6
Servizi bancari imputati(-)	61.911	67.359	79.400	79.231	8,8	17,9	-0,2
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al netto del s.b.i.)	1.232.875	1.337.470	1.413.118	1.466.843	8,5	5,7	3,8
IIVA e imposte indirette sulle importazioni	79.191	91.983	91.205	93.271	16,2	-0,8	2,3
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	1.312.066	1.429.453	1.504.323	1.560.114	8,9	5,2	3,7

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. – (b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 8.14 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi 1985 (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Beni e servizi destinabili alla vendita	820.992	831.088	841.155	838.702	1,2	1,2	-0,3
Agricoltura, silvicoltura e pesca	36.509	39.159	40.054	38.787	7,3	2,3	-3,2
Agricoltura	34.773	37.325	38.232	36.975	7,3	2,4	-3,3
Silvicoltura	458	465	501	502	1,5	7,7	0,2
Pesca	1.278	1.369	1.321	1.310	7,1	-3,5	-0,8
Industria	338.321	339.047	339.991	332.907	0,2	0,3	-2,1
In senso stretto	281.654	281.719	283.183	278.722	-	0,5	-1,6
- Prodotti energetici	43.912	44.495	46.020	46.078	1,3	3,4	0,1
- Prodotti della trasformazione industriale	237.742	237.224	237.163	232.644	-0,2	-	-1,9
- Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	8.414	8.234	7.954	7.872	-2,1	-3,4	-1,0
- Minerali e prodotti a base di minerali non metaliferi	16.903	15.979	16.077	15.160	-5,5	0,6	-5,7
- Prodotti chimici e farmaceutici	22.843	22.340	22.986	21.668	-2,2	2,9	-5,7
- Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	22.761	22.982	22.793	22.065	1,0	-0,8	-3,2
- Macchine agricole ed industriali	21.524	21.210	20.998	21.873	-1,5	-1,0	4,2
- Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica e simili	6.244	6.328	6.382	5.920	1,3	0,9	-7,2
- Materiale e forniture elettriche	19.588	20.180	20.368	20.324	3,0	0,9	-0,2
- Mezzi di trasporto	18.917	17.248	16.225	13.767	-8,8	-5,9	-15,1
- Prodotti alimentari, bevande e tabacco	24.978	26.218	26.479	26.919	5,0	1,0	1,7
- Prodotti tessili e dell'abbigli., pelli, cuoio, e calzature	38.727	39.323	39.545	39.495	1,5	0,6	-0,1
- Legno e mobili in legno	11.580	12.044	11.959	11.709	4,0	-0,7	-2,1
- Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	13.745	13.504	13.633	14.404	-1,8	1,0	5,7
- Prodotti in gomma e materie plastiche	9.006	9.123	9.179	9.054	1,3	0,6	-1,4
- Altri prodotti industriali	2.512	2.511	2.585	2.414	-	2,9	-6,6
Costruzioni	56.667	57.328	56.808	54.185	1,2	-0,9	-4,6
Servizi	446.162	452.882	461.110	467.008	1,5	1,8	1,3
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	178.256	180.407	181.774	178.121	1,2	0,8	-2,0
- Commercio (a)	151.633	153.721	155.354	152.712	1,4	1,1	-1,7
- Alberghi e pubblici esercizi	26.623	26.686	26.420	25.409	0,2	-1,0	-3,8
Trasporti e comunicazioni	55.423	57.114	59.723	62.497	3,1	4,6	4,6
- Trasporti	40.283	40.738	41.321	41.923	1,1	1,4	1,5
- Interni	24.742	24.988	25.545	25.901	1,0	2,2	1,4
- Marittimi ed aerei	4.958	5.041	4.979	5.303	1,7	-1,2	6,5
- Attività ausiliarie	10.583	10.709	10.797	10.719	1,2	0,8	-0,7
- Comunicazioni	15.140	16.376	18.402	20.574	8,2	12,4	11,8
Credito e assicurazione	49.474	50.412	52.999	59.861	1,9	5,1	12,9
Locazione di fabbricati	59.749	60.869	62.402	62.941	1,9	2,5	0,9
Servizi vari	103.260	104.080	104.212	103.588	0,8	0,1	-0,6
Servizi non destinabili alla vendita	109.281	110.252	111.084	111.360	0,9	0,8	0,2
Amministrazioni pubbliche	101.821	102.481	102.897	103.127	0,6	0,4	0,2
Altri servizi (b)	7.460	7.771	8.187	8.233	4,2	5,4	0,6
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al lordo dei s.b.i.)	930.273	941.340	952.239	950.062	1,2	1,2	-0,2
Servizi bancari imputati(-)	43.704	44.951	49.224	50.974	2,9	9,5	3,6
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al netto dei s.b.i.)	886.569	896.389	903.015	899.088	1,1	0,7	-0,4
IVA e imposte indirette sulle importazioni	54.818	56.297	56.799	54.358	2,7	0,9	-4,3
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	941.387	952.686	959.814	953.446	1,2	0,7	-0,7

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. - (b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 8.15 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Numeri indici dei prezzi impliciti – Base 1985 = 100

RAMI E BRANCHE	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Beni e servizi destinabili alla vendita	135,7	145,3	152,6	158,6	7,0	5,1	3,9
Agricoltura, silvicoltura e pesca	115,4	122,2	118,1	117,2	5,9	-3,4	-0,8
Agricoltura	114,6	121,5	116,8	115,8	6,0	-3,9	-0,8
Silvicoltura	121,2	138,1	139,5	140,0	13,9	1,1	0,4
Pesca	134,5	136,2	147,8	147,9	1,3	8,5	0,1
Industria	129,3	136,3	141,8	147,4	5,4	4,1	3,9
In senso stretto	128,1	134,3	139,4	145,0	4,8	3,9	4,0
- Prodotti energetici	152,6	172,6	187,6	183,3	13,1	8,6	3,1
- Prodotti della trasformazione industriale	123,6	127,1	130,1	135,4	2,8	2,4	4,1
- Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	147,9	138,9	135,1	141,6	-6,1	-2,8	4,8
- Minerali e prodotti a base di minerali non metaliferi	128,6	137,3	142,6	139,9	6,7	3,8	-1,9
- Prodotti chim. e farmac.	114,6	116,9	117,4	121,3	1,9	0,4	3,4
- Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	127,4	131,1	134,0	129,1	2,9	2,2	-3,7
- Macchine agricole ed ind.	128,7	134,8	138,8	152,9	4,7	3,0	10,2
- Macchine per ufficio strum. di precis., di ottica e simili	104,4	105,9	103,9	107,5	1,4	-1,9	3,5
- Materiale e forniture elettriche	109,4	112,6	114,5	118,7	2,9	1,7	3,6
- Mezzi di trasporto	118,4	120,8	124,4	130,8	2,0	3,0	5,1
- Prodotti alimentari, bevande e tabacco	121,9	124,7	132,1	142,3	2,3	5,9	7,8
- Prodotti tessili e dell'abbig., peli, cuoio e calzature	120,7	123,4	125,4	130,6	2,3	1,6	4,2
- Legno e mobili in legno	137,5	141,5	146,6	154,8	2,9	3,7	5,5
- Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	131,8	139,4	143,0	145,7	5,7	2,6	1,9
- Prodotti in gomma e materie plastiche	132,2	137,0	141,4	147,1	3,7	3,2	4,0
- Altri prodotti industriali	128,5	134,4	134,5	147,6	4,5	0,1	9,7
Costruzioni	135,4	146,2	153,9	160,2	8,0	5,3	4,1
Servizi	142,2	154,0	163,6	170,0	8,3	6,3	3,9
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	135,3	146,5	152,6	159,7	8,3	4,1	4,7
- Commercio (a)	132,6	143,8	148,7	155,1	8,4	3,4	4,3
- Alberghi e pubblici esercizi	150,4	162,3	175,7	187,9	7,9	8,3	6,9
Trasporti e comunicazioni	134,1	145,9	151,9	157,8	8,7	4,1	3,9
- Trasporti	139,2	152,4	160,6	168,8	9,5	5,4	5,1
- Interni	139,3	155,1	161,2	168,4	11,3	3,9	4,5
- Marittimi ed aerei	135,7	140,3	149,6	162,2	3,4	6,7	8,4
- Attività ausiliarie	140,8	152,0	164,2	173,2	8,0	8,1	5,4
- Comunicazioni	120,6	129,5	132,3	135,5	7,4	2,1	2,4
- Credito e assicurazione	131,5	138,4	147,7	141,9	5,2	6,7	-4,0
- Locazione di fabbricati	155,3	171,2	188,3	200,1	10,2	10,0	6,3
- Servizi vari	156,1	168,7	182,8	192,8	8,1	8,3	5,5
Servizi non destinabili alla vendita	165,3	179,3	187,8	193,9	8,5	4,8	3,3
Amministrazioni pubbliche	166,0	179,8	188,3	194,1	8,3	4,7	3,1
Altri servizi (b)	155,1	172,5	181,6	191,1	11,2	5,3	5,2
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al lordo del s.b.i.)	139,2	149,2	156,7	162,7	7,2	5,0	3,8
Servizi bancari imputati (-)	141,7	149,8	161,3	155,4	5,8	7,6	-3,6
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al netto del s.b.i.)	139,1	149,2	156,5	163,1	7,3	4,9	4,3
IVA e imposte indirette sulle importazioni	144,5	163,4	160,6	171,6	13,1	-1,7	6,9
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	139,4	150,0	156,7	163,6	7,7	4,5	4,4

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. - (b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 8.16 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo (composizioni percentuali)

RAMI E BRANCHE	PREZZI CORRENTI				PREZZI 1985			
	1990	1991	1992	1993	1990	1991	1992	1993
Beni e servizi destinabili alla vendita	96,1	85,9	86,0	86,0	88,3	88,3	88,3	88,3
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3,3	3,4	3,2	2,9	3,9	4,2	4,2	4,1
Agricoltura	3,1	3,2	3,0	2,8	3,7	4,0	4,0	3,9
Silvicoltura	—	—	—	—	—	—	0,1	0,1
Pesca	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Industria	33,8	32,9	32,3	31,7	36,4	38,0	35,7	35,0
In senso stretto	27,9	26,9	26,5	26,1	30,3	29,9	29,7	29,3
— Prodotti energetici	5,2	5,5	5,8	5,8	4,7	4,7	4,8	4,8
— Prodotti della trasformazione industriale	22,7	21,5	20,7	20,4	25,6	25,2	24,9	24,5
— Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	1,0	0,8	0,7	0,7	0,9	0,9	0,8	0,8
— Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	1,7	1,6	1,5	1,4	1,8	1,7	1,7	1,6
— Prodotti chimici e farmaceutici	2,0	1,9	1,8	1,7	2,5	2,4	2,4	2,3
— Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	2,2	2,1	2,0	1,8	2,4	2,4	2,4	2,3
— Macchine agricole ed industriali	2,1	2,0	2,0	2,2	2,3	2,3	2,2	2,3
— Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica e simili	0,5	0,5	0,4	0,4	0,7	0,7	0,7	0,6
— Materiale e forniture elettriche	1,7	1,6	1,6	1,6	2,1	2,1	2,1	2,1
— Mezzi di trasporto	1,7	1,5	1,4	1,2	2,0	1,8	1,7	1,4
— Prodotti alimentari, bevande e tabacco	2,4	2,3	2,3	2,5	2,7	2,8	2,8	2,8
— Prodotti tessili e dell'abbigli., pelli, cuoio e calzature	3,6	3,5	3,3	3,3	4,2	4,2	4,2	4,2
— Legno e mobili in legno	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,3	1,3	1,2
— Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	1,4	1,3	1,3	1,4	1,5	1,4	1,4	1,5
— Prodotti in gomma e materie plastiche	0,9	0,9	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	1,0
— Altri prodotti industriali	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3	0,3	0,3	0,3
Costruzioni	5,9	6,0	5,9	5,6	6,1	6,1	6,0	5,7
Servizi	49,0	49,6	50,5	51,3	48,0	48,1	48,4	49,2
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	18,6	18,8	18,6	18,4	19,2	19,2	19,1	18,7
— Commercio (a)	15,5	15,7	15,5	15,3	16,3	16,3	16,3	16,1
— Alberghi e pubblici esercizi	3,1	3,1	3,1	3,1	2,9	2,8	2,8	2,7
Trasporti e comunicazioni	5,7	5,9	6,1	6,4	6,0	6,1	6,3	6,6
— Trasporti	4,3	4,4	4,4	4,6	4,3	4,3	4,3	4,4
— Interni	2,7	2,8	2,8	2,8	2,7	2,7	2,7	2,7
— Marittimi ed aerei	0,5	0,5	0,5	0,6	0,5	0,5	0,5	0,6
— Attività ausiliarie	1,2	1,2	1,2	1,2	1,1	1,1	1,1	1,1
— Comunicazioni	1,4	1,5	1,6	1,8	1,6	1,7	1,9	2,2
Credito e assicurazione	5,0	5,0	5,2	5,5	5,3	5,4	5,6	6,3
Locazione di fabbricati	7,2	7,4	7,9	8,1	6,4	6,5	6,6	6,6
Servizi vari	12,4	12,5	12,8	12,9	11,1	11,1	10,9	10,9
Servizi non destinabili alla vendita	13,9	14,1	14,0	14,0	11,7	11,7	11,7	11,7
Amministrazione pubbliche	13,1	13,1	13,0	12,9	10,9	10,9	10,8	10,9
Altri servizi (b)	0,9	1,0	1,0	1,0	0,8	0,8	0,9	0,9
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al lordo del s.b.i.)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Servizi bancari imputati (-)	4,8	4,8	5,3	5,1	4,7	4,8	5,2	5,4
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al netto del s.b.i.)	95,2	95,2	94,7	94,9	95,3	95,2	94,8	94,6
IVA e imposte indirette sulle importazioni	6,1	6,5	6,1	6,0	5,9	6,0	6,0	5,7
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	101,3	101,8	100,8	100,9	101,2	101,2	100,8	100,4

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. – (b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 8.17 – Valore aggiunto al costo dei fattori per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Beni e servizi destinabili alla vendita	1.080.434	1.169.591	1.236.284	1.267.477	8,3	5,7	2,5
Agricoltura, silvicoltura e pesca	46.269	52.660	52.745	51.664	13,8	0,2	-1,7
Industria	396.935	416.784	430.894	434.133	5,0	3,4	0,8
<i>In senso stretto</i>	320.532	333.145	343.165	347.534	3,9	3,0	1,3
— Prodotti energetici	30.781	35.058	39.572	41.669	13,9	12,9	5,3
— Prodotti della trasformazione industriale	289.751	298.087	303.593	305.865	2,9	1,8	0,7
— Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	12.751	11.750	10.804	11.000	-7,9	-8,1	1,8
— Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	21.657	21.851	22.822	21.008	0,9	4,4	-7,9
— Prodotti chimici e farmaceutici	26.010	25.885	26.726	25.874	-0,5	3,2	-3,2
— Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	28.802	29.952	30.522	28.196	4,0	1,9	-7,6
— Macchine agricole ed industriali	27.655	28.580	29.145	33.323	3,3	2,0	14,3
— Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica e simili	6.476	6.656	6.606	6.327	2,8	-0,8	-4,2
— Materiale e forniture elettriche	21.322	22.601	23.211	23.930	6,0	2,7	3,1
— Mezzi di trasporto	23.312	22.327	21.525	18.833	-4,2	-3,6	-12,5
— Prodotti alimentari, bevande e tabacco	26.071	28.530	29.417	30.517	9,4	3,1	3,7
— Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli, cuoio e calzature	46.432	48.251	49.309	51.107	3,9	2,2	3,6
— Legno e mobili in legno	15.794	16.923	17.443	17.944	7,1	3,1	2,9
— Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	18.382	18.961	19.673	21.042	3,1	3,8	7,0
— Prodotti in gomma e materie plastiche	11.872	12.457	12.923	13.224	4,9	3,7	2,3
— Altri prodotti industriali	3.215	3.363	3.467	3.540	4,6	3,1	2,1
Costruzioni	76.403	83.639	87.729	86.599	9,5	4,9	-1,3
Servizi	637.230	700.147	752.645	781.480	9,9	7,5	3,8
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	240.026	263.620	276.640	281.519	9,8	4,9	1,8
— Commercio (a)	199.982	220.356	230.289	234.156	10,2	4,5	1,7
— Alberghi e pubblici esercizi	40.044	43.264	46.351	47.363	8,0	7,1	2,2
Trasporti e comunicazioni	93.469	103.597	108.774	119.033	10,8	5,0	9,4
— Trasporti	73.188	79.956	81.181	89.671	9,2	1,5	10,5
— Interni	51.276	56.262	55.735	62.555	9,7	-0,9	12,2
— Marittimi e aerei	6.905	7.418	7.657	8.794	7,4	3,2	14,8
— Attività ausiliarie	15.007	16.276	17.789	18.322	8,5	9,3	3,0
— Comunicazioni	20.281	23.641	27.593	29.362	16,6	16,7	6,4
Credito e assicurazione	58.901	62.585	70.062	75.515	6,3	11,9	7,8
Locazione di fabbricati	92.710	104.065	117.344	117.962	12,2	12,8	0,5
Servizi vari	152.124	166.280	179.825	187.451	9,3	8,1	4,2
Servizi non destinabili alla vendita	180.591	197.651	208.605	215.936	9,4	5,5	3,5
Amministrazione pubbliche	169.020	184.249	193.738	200.201	9,0	5,2	3,3
Altri servizi (b)	11.571	13.402	14.867	15.735	15,8	10,9	5,8
VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI (al lordo del s.b.l.)	1.261.025	1.367.242	1.444.889	1.483.413	8,4	5,7	2,7
Servizi bancari imputati (-)	61.911	67.359	79.400	79.231	8,8	17,9	-0,2
VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI (al netto del s.b.l.)	1.199.114	1.299.883	1.365.489	1.404.182	8,4	5,0	2,8
Imposte indirette nette	112.952	129.570	138.634	155.932	14,7	7,1	12,3
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	1.312.066	1.429.453	1.504.323	1.560.114	8,9	5,2	3,7

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. - (b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 8.18 – Valore aggiunto al costo dei fattori per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi 1985 (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Beni e servizi destinabili alla vendita	816.937	827.882	837.796	834.743	1,3	1,2	-0,4
Agricoltura, silvicoltura e pesca	39.328	42.568	43.018	41.774	8,2	1,1	-2,9
Industria	320.769	321.468	322.222	314.449	0,2	0,2	-2,4
<i>In senso stretto</i>	263.502	263.533	264.812	259.691	-	0,5	-1,9
- Prodotti energetici	26.611	27.022	27.801	27.690	1,5	2,9	-0,4
- Prodotti della trasformazione industriale	236.891	236.511	237.011	232.001	-0,2	0,2	-2,1
- Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	8.847	8.658	8.363	8.277	-2,1	-3,4	-1,0
- Minerali e prodotti a base di minerali non metaliferi	16.910	15.985	16.084	15.166	-5,5	0,6	-5,7
- Prodotti chimici e farmaceutici	22.704	22.204	22.846	21.536	-2,2	2,9	-5,7
- Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	22.758	22.978	22.790	22.062	1,0	-0,8	-3,2
- Macchine agricole ed industriali	21.658	21.342	21.129	22.010	-1,5	-1,0	4,2
- Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica e simili	6.249	6.333	6.387	5.925	1,3	0,9	-7,2
- Materiale e forniture elettriche	19.540	20.131	20.318	20.274	3,0	0,9	-0,2
- Mezzi di trasporto	19.627	17.905	16.858	14.328	-8,8	-5,8	-15,0
- Prodotti alimentari, bevande e tabacco	22.814	24.264	25.127	25.123	6,4	3,6	-
- Prodotti tessili e dell'abbigli., pelli, cuoio e calzature	38.673	39.267	39.489	39.440	1,5	0,6	-0,1
- Legno e mobili di legno	11.568	12.031	11.946	11.696	4,0	-0,7	-2,1
- Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	14.022	13.776	13.908	14.694	-1,8	1,0	5,7
- Prodotti in gomma e materie plastiche	9.009	9.126	9.181	9.056	1,3	0,6	-1,4
- Altri prodotti industriali	2.512	2.511	2.585	2.414	-	2,9	-6,6
Costruzioni	57.267	57.935	57.410	54.758	1,2	-0,9	-4,6
Servizi	456.840	463.846	472.556	478.520	1,5	1,9	1,3
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	178.197	180.349	181.714	178.063	1,2	0,8	-2,0
- Commercio (a)	151.576	153.665	155.297	152.656	1,4	1,1	-1,7
- Alberghi e pubblici esercizi	26.621	26.684	26.417	25.407	0,2	-1,0	-3,8
Trasporti e comunicazioni	75.750	77.775	81.028	84.340	2,7	4,2	4,1
- Trasporti	58.812	59.454	60.440	61.322	1,1	1,7	1,5
- Interni	42.824	43.250	44.213	44.829	1,0	2,2	1,4
- Marittimi ed aerei	5.289	5.377	5.311	5.657	1,7	-1,2	6,5
- Attività ausiliarie	10.699	10.827	10.916	10.836	1,2	0,8	-0,7
- Comunicazioni	16.938	18.321	20.588	23.018	8,2	12,4	11,8
Credito e assicurazione	45.587	46.451	48.835	55.157	1,9	5,1	12,9
Locazione di fabbricati	59.615	60.733	62.262	62.800	1,9	2,5	0,9
Servizi vari	97.691	98.538	98.717	98.160	0,9	0,2	-0,6
Servizi non destinabili alla vendita	109.281	110.252	111.084	111.360	0,9	0,8	0,2
Amministrazioni pubbliche	101.821	102.481	102.897	103.127	0,6	0,4	0,2
Altri servizi (b)	7.460	7.771	8.187	8.233	4,2	5,4	0,6
VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI (al lordo dei s.b.i.)	926.218	938.134	948.880	946.103	1,3	1,1	-0,3
Servizi bancari imputati (-)	43.704	44.951	49.224	50.974	2,9	9,5	3,6
VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI (al netto dei s.b.i.)	882.514	893.183	899.656	895.129	1,2	0,7	-0,5
Imposte indirette nette	58.873	59.503	60.158	58.317	1,1	1,1	-3,1
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	941.387	952.686	959.814	953.446	1,2	0,7	-0,7

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. - (b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 8.19 – Valore aggiunto al costo dei fattori per ramo e branca e prodotto interno lordo per unità di lavoro – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in migliaia di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				NUMERI INDICI – BASE: TOTALE=100			
	1990	1991	1992	1993	1990	1991	1992	1993
Beni e servizi destinabili alla vendita	51.779	55.447	59.115	62.875	103,4	103,2	103,6	104,2
Agricoltura, silvicoltura e pesca	20.702	23.542	24.739	26.140	41,3	43,8	43,4	43,3
Industria	56.936	60.252	63.883	67.117	113,7	112,2	112,0	111,2
<i>In senso stretto</i>	<i>60.049</i>	<i>63.621</i>	<i>68.015</i>	<i>72.346</i>	<i>119,9</i>	<i>118,4</i>	<i>119,3</i>	<i>119,9</i>
– Prodotti energetici	155.774	179.050	205.783	225.971	311,0	333,3	360,8	374,4
– Prodotti della trasformazione industriale	56.370	59.137	62.557	66.213	112,6	110,1	109,7	109,7
– Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	79.495	76.747	74.510	82.090	158,7	142,9	130,6	136,0
– Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	58.889	62.917	67.802	64.980	117,6	117,1	118,9	107,7
– Prodotti chimici e farmaceutici	85.111	86.717	92.606	94.500	169,9	161,4	162,4	156,6
– Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	51.980	55.323	58.583	57.755	103,8	103,0	102,7	95,7
– Macchine agricole ed industriali	59.691	63.091	67.716	82.687	119,2	117,5	118,7	137,0
– Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica e simili	61.735	66.494	70.277	71.653	123,3	123,8	123,2	118,7
– Materiali e forniture elettriche	65.085	70.189	74.850	81.036	130,0	130,7	131,2	134,3
– Mezzi di trasporto	63.659	62.893	65.445	62.196	127,1	117,1	114,7	103,0
– Prodotti alimentari, bevande e tabacco	67.594	74.008	77.679	82.837	135,0	137,8	136,2	137,2
– Prodotti tessili e dell'abbigli., pelli, cuoio e calzature	39.223	41.275	43.551	46.986	78,3	76,8	76,4	77,8
– Legno e mobili in legno	41.077	44.464	47.438	50.661	82,0	82,8	83,2	83,9
– Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	70.456	72.481	77.149	85.711	140,7	134,9	135,3	142,0
– Prodotti in gomma e materie plastiche	59.124	62.819	67.202	71.520	118,0	116,9	117,6	118,5
– Altri prodotti industriali	43.039	44.721	47.755	50.571	85,9	83,3	83,7	83,8
Costruzioni e lavori del Genio Civile	46.764	49.758	51.614	52.027	93,4	92,6	90,5	86,2
Servizi (a)	55.174	59.237	63.208	67.499	110,2	110,3	110,8	111,8
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	48.319	52.302	55.002	57.278	96,5	97,4	96,4	94,9
– Commercio (b)	49.871	54.136	56.821	59.423	99,6	100,8	99,6	98,4
– Alberghi e pubblici esercizi	41.821	44.607	47.457	48.602	83,5	83,0	83,2	80,5
Trasporti e comunicazioni	62.904	69.435	73.224	81.725	125,6	129,3	128,4	135,4
– Trasporti	62.261	67.576	68.640	77.223	124,3	125,8	120,3	127,9
– Interni	54.776	60.096	59.432	67.737	109,4	111,9	104,2	112,2
– Marittimi ed aerei	90.380	97.605	103.055	122.309	180,5	181,7	180,7	202,6
– Attività ausiliarie	92.067	95.181	104.273	110.507	183,8	177,2	182,8	183,1
– Comunicazioni	65.338	76.558	91.126	99.431	130,5	142,5	159,8	164,7
Credito e assicurazione	139.312	144.172	159.631	171.781	278,2	268,4	279,9	284,6
Servizi vari	50.828	53.703	58.066	62.090	101,5	100,0	101,8	102,9
Servizi non destinabili alla vendita	42.476	45.979	47.974	49.763	84,8	85,6	84,1	82,4
Amministrazioni pubbliche	46.592	50.580	52.956	54.857	93,0	94,2	92,8	90,9
Altri servizi (c)	18.546	20.430	21.553	22.811	37,0	38,0	37,8	37,8
VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI (al lordo del s.b.i.)	50.084	53.717	57.034	60.360	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Il prodotto lordo per unità di lavoro (produttività) nel settore dei servizi destinabili alla vendita è calcolato al netto del valore aggiunto della branca della locazione di fabbricati nella quale, per convenzione, non si registra occupazione. – (b) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. – (c) Servizi domestici e delle Istituzioni sociali private.

Tavola 8.20 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

GRUPPI DI PRODOTTI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
AGRICOLTURA							
Produzione vendibile	55.423	61.331	60.621	59.255	10,7	-1,2	-2,3
– Coltivazioni erbacee	20.205	22.042	21.471	20.552	9,1	-2,6	-4,3
– Coltivazioni legnose	13.191	17.256	16.415	14.937	30,8	-4,9	-9,0
– Coltivazioni foraggere	143	155	153	156	8,4	-1,3	2,0
– Allevamenti zootecnici	21.884	21.878	22.582	23.610	–	3,2	4,6
Consumi intermedi	16.111	16.603	16.577	17.453	3,1	-0,2	5,3
Valore aggiunto	39.312	44.728	44.044	41.802	13,8	-1,5	-5,1
SILVICOLTURA							
Produzione vendibile	628	713	778	786	13,5	9,1	1,0
Consumi intermedi	81	80	89	95	-1,2	11,2	6,7
Valore aggiunto	547	633	689	691	15,7	8,8	0,3
PESCA							
Produzione vendibile	2.315	2.521	2.611	2.556	8,9	3,6	-2,1
Consumi intermedi	606	667	671	641	10,1	0,6	-4,5
Valore aggiunto	1.709	1.854	1.940	1.915	8,5	4,6	-1,3
TOTALE							
Produzione vendibile	58.366	64.565	64.010	62.597	10,6	-0,9	-2,2
Consumi intermedi	16.798	17.350	17.337	18.189	3,3	-0,1	4,9
Valore aggiunto (1)	41.568	47.215	46.673	44.408	13,6	-1,1	-4,9
Contributi alla produzione (2)	4.701	5.445	6.072	7.456	15,8	11,5	22,8
Valore aggiunto al costo dei fattori (3=1+2)	46.269	52.660	52.745	51.864	13,8	0,2	-1,7
Imposte indirette (4)	565	632	627	1.051	11,9	-0,8	67,6
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (5=1+4)	42.133	47.847	47.300	45.459	13,6	-1,1	-3,9

Tavola 8.21 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Valori a prezzi 1985 (dati assoluti in miliardi di lire)

GRUPPI DI PRODOTTI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
AGRICOLTURA							
Produzione vendibile	50.106	52.900	53.586	52.144	5,6	1,3	-2,7
– Coltivazioni erbacee	19.478	19.845	19.922	18.886	1,9	0,4	-5,2
– Coltivazioni legnose	10.417	12.993	13.348	12.904	24,7	2,7	-3,3
– Coltivazioni foraggere	134	136	136	140	1,5	–	2,9
– Allevamenti zootecnici	20.077	19.926	20.180	20.214	-0,8	1,3	0,2
Consumi intermedi	15.662	15.922	15.706	15.512	1,7	-1,4	-1,2
Valore aggiunto	34.444	36.978	37.880	36.632	7,4	2,4	-3,3
SILVICOLTURA							
Produzione vendibile	514	521	563	563	1,4	8,1	–
Consumi intermedi	62	62	68	67	–	9,7	-1,5
Valore aggiunto	452	459	495	496	1,5	7,8	0,2
PESCA							
Produzione vendibile	1.767	1.876	1.815	1.778	6,2	-3,3	-2,0
Consumi intermedi	494	513	499	473	3,8	-2,7	-5,2
Valore aggiunto	1.273	1.363	1.316	1.305	7,1	-3,4	-0,8
TOTALE							
Produzione vendibile	52.387	55.297	55.964	54.485	5,6	1,2	-2,6
Consumi intermedi	16.218	16.497	16.273	16.052	1,7	-1,4	-1,4
Valore aggiunto (1)	36.169	38.800	39.691	38.433	7,3	2,3	-3,2
Contributi alla produzione (2)	3.159	3.768	3.327	3.341	19,3	-11,7	0,4
Valore aggiunto al costo dei fattori (3=1+2)	39.328	42.568	43.018	41.774	8,2	1,1	-2,9
Imposte indirette (4)	340	359	363	354	5,6	1,1	-2,5
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (5=1+4)	36.509	39.159	40.054	38.787	7,3	2,3	-3,2

Tavola 8.22 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Numeri indici dei prezzi impliciti – Base 1985 = 100

GRUPPI DI PRODOTTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
AGRICOLTURA							
Produzione vendibile	110,6	115,9	113,1	113,6	4,8	-2,4	0,4
- <i>Coltivazioni erbacee</i>	103,7	111,1	107,8	108,8	7,1	-3,0	1,0
- <i>Coltivazioni legnose</i>	126,6	132,8	123,0	115,8	4,9	-7,4	-5,9
- <i>Coltivazioni foraggere</i>	106,7	114,0	112,5	111,4	6,8	-1,3	-1,0
- <i>Allevamenti zootecnici</i>	109,0	109,8	111,9	116,8	0,7	1,9	4,4
Consumi intermedi	102,9	104,3	105,5	112,5	1,4	1,2	6,6
Valore aggiunto	114,1	121,0	118,3	114,1	6,0	-3,9	-1,9
SILVICOLTURA							
Produzione vendibile	122,2	136,9	138,2	139,6	12,0	1,0	1,0
Consumi intermedi	130,6	129,0	130,9	141,8	-1,2	1,4	8,3
Valore aggiunto	121,0	137,9	139,2	139,3	14,0	0,9	0,1
PESCA							
Produzione vendibile	131,0	134,4	143,9	143,8	2,6	7,1	-0,1
Consumi intermedi	122,7	130,0	134,5	135,5	6,0	3,4	0,8
Valore aggiunto	134,2	136,0	147,4	146,7	1,3	8,4	-0,5
TOTALE							
Produzione vendibile	111,4	116,8	114,4	114,9	4,8	-2,0	0,4
Consumi intermedi	103,6	105,2	106,5	113,3	1,5	1,3	6,4
Valore aggiunto (1)	114,9	121,7	117,8	115,5	5,9	-3,4	-1,7
Contributi alla produzione (2)	148,8	144,5	182,5	223,2	-2,9	26,3	22,3
Valore aggiunto al costo dei fattori (3=1+2)	117,6	123,7	122,6	124,2	5,2	-0,9	1,3
Imposte indirette (4)	166,2	176,0	172,7	296,9	5,9	-1,9	71,9
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (5=1+4)	115,4	122,2	118,1	117,2	5,9	-3,4	-0,8

Tavola 8.23 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (composizioni percentuali)

GRUPPI DI PRODOTTI	PREZZI CORRENTI				PREZZI 1985			
	1990	1991	1992	1993	1990	1991	1992	1993
AGRICOLTURA								
Produzione vendibile	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- <i>Coltivazioni erbacee</i>	36,5	35,9	35,4	34,7	38,9	37,5	37,2	36,2
- <i>Coltivazioni legnose</i>	23,8	28,1	27,1	25,2	20,8	24,6	24,9	24,7
- <i>Coltivazioni foraggere</i>	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
- <i>Allevamenti zootecnici</i>	39,5	35,7	37,3	39,8	40,1	37,7	37,7	38,8
Consumi intermedi	29,1	27,1	27,3	29,5	31,3	30,1	29,3	29,7
Valore aggiunto	70,9	72,9	72,7	70,5	68,7	69,9	70,7	70,3
SILVICOLTURA								
Produzione vendibile	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Consumi intermedi	12,9	11,2	11,4	12,1	12,1	11,9	12,1	11,9
Valore aggiunto	87,1	88,8	88,6	87,9	87,9	88,1	87,9	88,1
PESCA								
Produzione vendibile	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Consumi intermedi	26,2	26,5	25,7	25,1	28,0	27,3	27,5	26,6
Valore aggiunto	73,8	73,5	74,3	74,9	72,0	72,7	72,5	73,4
TOTALE								
Produzione vendibile	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Consumi intermedi	28,8	26,9	27,1	29,1	31,0	29,8	29,1	29,5
Valore aggiunto (1)	71,2	73,1	72,9	70,9	69,0	70,2	70,9	70,5
Contributi alla produzione (2)	8,1	8,4	9,5	11,9	6,0	6,8	5,9	6,1
Valore aggiunto al costo dei fattori (3=1+2)	79,3	81,8	82,4	82,9	75,1	77,0	76,9	76,7
Imposte indirette (4)	1,0	1,0	1,0	1,7	0,6	0,6	0,6	0,6
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (5=1+4)	72,2	74,1	73,9	72,6	69,7	70,8	71,8	71,2

Tavola 8.24 – Imposte indirette e contributi alla produzione, per ramo di attività – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				COMPOSIZIONI PERCENTUALI			
	1990	1991	1992	1993	1990	1991	1992	1993
IMPOSTE INDIRECTE								
Imposte indirette sulla produzione	69.747	78.569	86.981	105.685	48,8	48,1	48,8	53,1
Agricoltura, silvicoltura e pesca	565	632	627	1.051	0,4	0,4	0,4	0,5
Industria	48.267	54.189	59.771	64.398	32,4	31,8	33,5	32,4
<i>In senso stretto</i>	<i>47.264</i>	<i>53.073</i>	<i>58.603</i>	<i>62.885</i>	<i>31,7</i>	<i>31,1</i>	<i>32,9</i>	<i>31,6</i>
– Prodotti energetici	36.567	42.051	47.146	47.845	24,6	24,7	26,5	24,0
– Prodotti della trasformazione industriale	10.697	11.022	11.457	15.040	7,2	6,5	6,4	7,6
Costruzioni	1.003	1.116	1.168	1.513	0,7	0,7	0,7	0,8
Servizi destinabili alla vendita	20.915	23.748	26.563	40.236	14,0	13,9	14,9	20,2
Commercio e pubblici esercizi	3.301	4.034	4.317	6.080	2,2	2,4	2,4	3,1
Trasporti e comunicazioni	1.169	1.328	1.439	2.492	0,8	0,8	0,8	1,3
Credito e assicurazioni	6.224	7.206	8.231	9.416	4,2	4,2	4,6	4,7
Locazione di fabbricati	99	114	143	7.992	0,1	0,1	0,1	4,0
Servizi vari	10.122	11.068	12.433	14.256	6,8	6,5	7,0	7,2
I.V.A. e imposte indirette sulle importazioni	79.191	91.983	91.205	93.271	53,2	53,9	51,2	48,9
Totale	148.938	170.552	178.166	198.956	100,0	100,0	100,0	100,0
CONTRIBUTI ALLA PRODUZIONE								
Agricoltura, silvicoltura e pesca	4.701	5.445	6.072	7.456	13,1	13,3	15,4	17,3
Industria	7.679	8.913	8.393	7.682	21,3	21,7	21,3	17,9
<i>In senso stretto</i>	<i>6.975</i>	<i>7.976</i>	<i>6.921</i>	<i>6.394</i>	<i>19,4</i>	<i>19,5</i>	<i>17,6</i>	<i>14,9</i>
– Prodotti energetici	340	290	398	428	0,9	0,7	1,0	1,0
– Prodotti della trasformazione industriale	6.635	7.686	6.523	5.966	18,4	18,8	16,6	13,9
Costruzioni	704	937	1.472	1.288	2,0	2,3	3,7	3,0
Servizi destinabili alla vendita	23.606	26.624	24.867	27.886	65,6	65,0	63,2	64,8
Commercio e pubblici esercizi (a)	2.203	3.284	3.550	3.065	6,1	8,0	9,0	7,1
Trasporti e comunicazioni	20.294	21.622	19.520	22.876	56,4	52,8	49,6	53,2
Credito e assicurazioni	47	3	2	2	0,1	–	–	0,0
Locazione di fabbricati	–	–	–	–	–	–	–	0,0
Servizi vari	1.062	1.715	1.795	1.943	3,0	4,2	4,6	4,5
Totale	35.986	40.982	39.332	43.024	100,0	100,0	100,0	100,0
IMPOSTE INDIRECTE NETTE								
Imposte indirette sulla produzione	33.761	37.587	47.629	62.661	29,9	29,0	34,3	40,2
Agricoltura, silvicoltura e pesca	–4.136	–4.813	–5.445	–6.405	–3,7	–3,7	–3,9	–4,1
Industria	40.588	45.276	51.378	56.716	35,9	34,9	37,0	36,4
<i>In senso stretto</i>	<i>40.289</i>	<i>45.097</i>	<i>51.682</i>	<i>56.491</i>	<i>35,7</i>	<i>34,8</i>	<i>37,2</i>	<i>36,2</i>
– Prodotti energetici	36.227	41.761	46.748	47.417	32,1	32,2	33,7	30,4
– Prodotti della trasformazione industriale	4.062	3.336	4.934	9.074	3,6	2,6	3,6	5,8
Costruzioni	299	179	–304	225	0,3	0,1	–0,2	0,1
Servizi destinabili alla vendita	–2.691	–2.876	1.696	12.350	–2,4	–2,2	1,2	7,9
Commercio e pubblici esercizi	1.098	750	767	3.015	1,0	0,6	0,6	1,9
Trasporti e comunicazioni	–19.125	–20.294	–18.081	–20.384	–16,9	–15,7	–13,0	–13,1
Credito e assicurazioni	6.177	7.203	8.229	9.414	5,5	5,6	5,9	6,0
Locazione di fabbricati	99	114	143	7.992	0,1	0,1	0,1	5,1
Servizi vari	9.060	9.351	10.638	12.313	8,0	7,2	7,7	7,9
I.V.A. e imposte indirette sulle importazioni	79.191	91.983	91.205	93.271	70,1	71,0	65,7	59,8
Totale	112.952	129.570	138.834	155.932	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Compresi i contributi alle esportazioni.

Tavola 8.25 – Consumi finali interni – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
PER SETTORE							
Famiglie	810.459	889.567	949.277	973.182	9,8	6,7	2,5
Collettivi	231.582	253.227	267.878	279.777	9,3	5,8	4,4
Amministrazioni pubbliche	228.375	249.585	264.149	275.966	9,3	5,8	4,5
Istituzioni sociali private	3.207	3.642	3.729	3.811	13,6	2,4	2,2
Totale	1.042.041	1.142.794	1.217.155	1.252.959	9,7	6,5	2,9
DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FUNZIONE							
Servizi generali	59.267	65.477	69.542	76.351	10,5	6,2	9,8
Difesa nazionale	25.177	26.772	27.712	29.334	6,3	3,5	5,9
Istruzione	64.261	67.316	72.132	72.572	4,8	7,2	0,6
Sanità	45.899	53.070	55.805	57.396	15,8	5,2	2,9
Previdenza ed assistenza sociale	9.776	10.541	11.048	11.512	7,8	4,8	4,2
Abitazione	6.462	7.197	7.233	7.785	11,4	0,5	7,6
Servizi ricreativi, culturali e del culto	2.985	3.585	3.868	4.103	20,1	7,9	6,1
Servizi economici	14.117	15.116	15.949	16.426	7,1	5,5	3,0
Spese non ripartite	431	511	860	487	18,6	68,3	-43,4
Totale	228.375	249.585	264.149	275.966	9,3	5,8	4,5

Tavola 8.26 – Consumi finali interni – Valori a prezzi 1985 (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
PER SETTORE							
Famiglie	606.345	623.015	631.457	617.964	2,7	1,4	-2,1
Collettivi	150.856	153.207	154.665	155.854	1,6	1,0	0,8
Amministrazioni pubbliche	148.301	150.558	151.998	153.170	1,5	1,0	0,8
Istituzioni sociali private	2.555	2.649	2.667	2.684	3,7	0,7	0,6
Totale	757.201	776.222	786.122	773.818	2,5	1,3	-1,6
DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FUNZIONE							
Servizi generali	38.438	39.522	40.354	41.257	2,8	2,1	2,2
Difesa nazionale	18.199	18.429	18.405	18.638	1,3	-0,1	1,3
Istruzione	41.647	41.937	42.007	41.953	0,7	0,2	-0,1
Sanità	27.155	27.299	27.585	27.785	0,5	1,0	0,7
Previdenza ed assistenza sociale	6.074	6.204	6.234	6.330	2,1	0,5	1,5
Abitazione	4.557	4.658	4.657	4.745	2,2	-	1,9
Servizi ricreativi, culturali e del culto	2.217	2.279	2.326	2.368	2,8	2,1	1,8
Servizi economici	9.670	9.844	9.834	9.782	1,8	-0,1	-0,5
Spese non ripartite	344	386	616	332	12,2	59,8	-46,1
Totale	148.301	150.558	151.998	153.170	1,5	1,0	0,8

Tavola 8.29 – Consumi finali delle famiglie, per categoria – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
	Consumi alimentari	156.305	167.307	176.106	179.201	7,0	5,3
– Generi alimentari	144.422	154.349	162.468	165.132	6,9	5,3	1,6
– Pane e cereali	18.634	19.935	21.190	22.605	7,0	6,3	6,7
– Carne	43.159	44.744	46.684	49.116	3,7	4,3	5,2
– Pesce	9.845	10.454	11.072	11.180	6,2	5,9	1,0
– Latte, formaggi e uova	22.199	22.996	23.919	25.145	3,6	4,0	5,1
– Olii e grassi	5.897	6.387	6.579	6.593	8,3	3,0	0,2
– Frutta e ortaggi	32.840	36.879	39.652	36.756	12,3	7,5	-7,3
– Patate	1.662	1.851	1.813	1.749	11,4	-2,1	-3,5
– Zucchero	1.880	2.093	2.147	2.300	11,3	2,6	7,1
– Caffè, tè e cacao	3.386	3.682	3.808	3.839	8,7	3,4	0,8
– Altri generi alimentari	4.920	5.328	5.604	5.849	8,3	5,2	4,4
– Bevande	11.883	12.958	13.638	14.069	9,0	5,2	3,2
– Analcoliche	3.131	3.556	3.867	4.099	13,6	8,7	6,0
– Alcoliche	8.752	9.402	9.771	9.970	7,4	3,9	2,0
Consumi non alimentari	654.154	722.260	773.171	793.981	10,4	7,0	2,7
– Tabacco	11.713	12.673	13.237	15.990	8,2	4,5	20,8
– Vestiario e calzature	81.056	87.957	93.099	91.090	8,5	5,8	-2,2
– Vestiario	64.010	70.313	74.705	72.788	9,8	6,2	-2,6
– Calzature	17.046	17.644	18.394	18.302	3,5	4,3	-0,5
– Abitazione, combustibili, energia elettrica	120.074	138.839	150.712	161.182	15,6	8,6	6,9
– Abitazione	92.138	102.898	114.045	122.122	11,7	10,8	7,1
– Combustibili ed energia elettrica	27.936	35.941	36.667	39.060	28,7	2,0	6,5
– Mobili e arredamento, apparecchi, utens. e serv. per la casa	75.819	83.965	88.550	88.353	10,7	5,5	-0,2
– Mobili ed accessori	23.698	26.768	28.142	27.276	13,0	5,1	-3,1
– Articoli di arredamento	9.289	9.991	10.273	10.512	7,6	2,8	2,3
– Elettrodomestici e apparecchi per la casa	8.770	9.423	9.193	9.025	7,4	-2,4	-1,8
– Cristalleria, vasellame, utensileria	4.399	4.812	5.125	5.144	9,4	6,5	0,4
– Servizi domestici	9.623	11.113	12.525	13.362	15,5	12,7	6,7
– Articoli non durevoli e altri servizi	20.040	21.858	23.292	23.034	9,1	6,6	-1,1
– Servizi sanitari e spese per la salute	54.138	59.722	64.637	69.007	10,3	8,2	6,8
– Prodotti medicinali e farmaceutici	19.510	21.461	23.063	23.992	10,0	7,5	4,0
– Apparecchi e materiale terapeutico	2.837	3.076	3.108	3.134	8,4	1,0	0,8
– Servizi medici	20.904	23.070	24.516	27.041	10,4	6,3	10,3
– Cure in cliniche	10.887	12.115	13.950	14.840	11,3	15,1	6,4
– Trasporti e comunicazioni	99.262	106.724	115.199	113.837	7,5	7,9	-1,2
– Acquisto di mezzi di trasporto	35.328	36.962	39.066	32.896	4,6	5,7	-15,8
– Spese di esercizio dei mezzi di trasporto	41.506	44.172	47.704	50.199	6,4	8,0	5,2
– Acquisto di servizi di trasporto	13.236	14.809	16.456	17.771	11,9	11,1	8,0
– Comunicazioni	9.192	10.781	11.973	12.971	17,3	11,1	8,3
– Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	73.190	78.651	84.132	86.166	7,5	7,0	2,4
– Apparecchi radio-tv e altri beni di carattere ricreativo	33.122	35.855	37.529	36.892	8,3	4,7	-1,7
– Libri, giornali e periodici	13.610	14.157	14.908	15.701	4,0	5,3	5,3
– Istruzione	6.237	7.029	7.333	7.749	12,7	4,3	5,7
– Spettacoli ed altri servizi ricreativi	20.221	21.610	24.362	25.824	6,9	12,7	6,0
– Altri beni e servizi	138.902	153.729	163.605	168.356	10,7	6,4	2,9
– Beni e servizi per l'igiene	25.211	27.350	28.916	30.241	8,5	5,7	4,6
– Alberghi e pubblici esercizi	77.579	86.759	91.879	93.252	11,8	5,9	1,5
– Altri beni	26.703	28.865	31.248	32.603	8,1	8,3	4,3
– Servizi finanziari	3.876	4.388	4.646	4.955	13,2	5,9	6,7
– Altri servizi	5.533	6.367	6.916	7.305	15,1	8,6	5,6
Totale consumi finali interni	810.459	889.567	949.277	973.182	9,8	6,7	2,5
Consumi all'estero dei residenti in Italia (+)	16.591	14.479	20.409	20.648	-12,7	41,0	1,2
Consumi in Italia dei non residenti (-)	23.864	22.935	26.478	32.251	-3,1	15,4	21,8
Totale consumi finali nazionali	803.386	881.111	943.208	961.579	9,7	7,0	1,9

Tavola 8.30 – Consumi finali delle famiglie, per categoria – Valori a prezzi 1985 (dati assoluti in miliardi di lire)

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
	Consumi alimentari	122.402	122.928	123.324	123.138	0,4	0,3
- Generi alimentari	113.726	114.219	114.654	114.519	0,4	0,4	-0,1
- <i>Pane e cereali</i>	14.226	14.325	14.442	14.473	0,7	0,8	0,2
- <i>Carne</i>	34.215	34.188	34.236	34.109	-0,1	0,1	-0,4
- <i>Pesce</i>	6.836	6.964	6.945	6.874	1,9	-0,3	-1,0
- <i>Latte, formaggi e uova</i>	17.171	17.232	17.341	17.374	0,4	0,6	0,2
- <i>Olii e grassi</i>	4.979	4.979	4.982	4.948	-	0,1	-0,7
- <i>Frutta e ortaggi</i>	26.443	26.523	26.655	26.700	0,3	0,5	0,2
- <i>Patate</i>	1.299	1.292	1.296	1.298	-0,5	0,3	0,2
- <i>Zucchero</i>	1.682	1.685	1.688	1.685	0,2	0,2	-0,2
- <i>Caffè, tè e cacao</i>	3.034	3.033	3.032	3.036	-	-	0,1
- <i>Altri generi alimentari</i>	3.841	3.998	4.037	4.022	4,1	1,0	-0,4
- <i>Bevande</i>	8.676	8.709	8.670	8.619	0,4	-0,4	-0,6
- <i>Analfcoliche</i>	2.430	2.541	2.638	2.708	4,6	3,8	2,7
- <i>Alcoliche</i>	6.246	6.168	6.032	5.911	-1,2	-2,2	-2,0
Consumi non alimentari	483.943	500.087	508.133	494.826	3,3	1,8	-2,6
- Tabacco	8.257	8.256	7.900	8.255	-	-4,3	4,5
- Vestiaro e calzature	59.516	61.348	62.025	58.434	3,1	1,1	-5,8
- <i>Vestiaro</i>	46.968	48.947	49.661	46.571	4,2	1,5	-6,2
- <i>Calzature</i>	12.548	12.401	12.364	11.863	-1,2	-0,3	-4,1
- Abitazione, combustibili, energia elettrica	83.585	86.842	87.358	88.606	3,9	0,6	1,4
- <i>Abitazione</i>	60.477	61.781	63.256	64.204	2,2	2,4	1,5
- <i>Combustibili ed energia elettrica</i>	23.108	25.061	24.102	24.402	8,5	-3,8	1,2
- Mobili e arredamento, apparecchi, utens. e serv. per la casa	56.900	59.431	59.756	57.139	4,4	0,5	-4,4
- <i>Mobili ed accessori</i>	17.473	18.521	18.519	17.120	6,0	-	-7,6
- <i>Articoli di arredamento</i>	6.987	7.133	7.015	6.930	2,1	-1,7	-1,2
- <i>Elettrodomestici e apparecchi per la casa</i>	7.528	7.834	7.432	7.105	4,1	-5,1	-4,4
- <i>Cristalleria, vasellame, utensileria</i>	3.672	3.840	3.953	3.801	4,6	2,9	-3,8
- <i>Servizi domestici</i>	5.905	6.183	6.558	6.584	4,7	6,1	0,4
- <i>Articoli non durevoli e altri servizi</i>	15.335	15.920	16.279	15.599	3,8	2,3	-4,2
- Servizi sanitari e spese per la salute	39.015	40.576	42.101	42.092	4,0	3,8	-
- <i>Prodotti medicinali e farmaceutici</i>	18.032	18.916	20.060	20.006	4,9	6,0	-0,3
- <i>Apparecchi e materiale terapeutico</i>	2.023	2.084	2.104	2.084	3,0	1,0	-1,0
- <i>Servizi medici</i>	11.778	12.297	12.327	12.371	4,4	0,2	0,4
- <i>Cure in cliniche</i>	7.182	7.279	7.610	7.631	1,4	4,5	0,3
- Trasporti e comunicazioni	79.331	80.748	83.559	78.266	1,8	3,5	-6,3
- <i>Acquisto di mezzi di trasporto</i>	28.326	28.491	28.951	22.727	0,6	1,6	-21,5
- <i>Spese di esercizio dei mezzi di trasporto</i>	33.611	33.855	35.190	35.294	0,7	3,9	0,3
- <i>Acquisto di servizi di trasporto</i>	9.578	9.869	10.122	10.371	3,0	2,6	2,5
- <i>Comunicazioni</i>	7.816	8.533	9.296	9.874	9,2	8,9	6,2
- Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	55.237	56.419	57.628	56.579	2,1	2,1	-1,8
- <i>Apparecchi radio-TV e altri beni di carattere ricreativo</i>	28.069	29.500	30.261	28.797	5,1	2,6	-4,8
- <i>Libri, giornali e periodici</i>	8.908	8.723	9.028	9.173	-2,1	3,5	1,6
- <i>Istruzione</i>	4.294	4.438	4.395	4.410	3,4	-1,0	0,3
- <i>Spettacoli ed altri servizi ricreativi</i>	13.966	13.758	13.944	14.199	-1,5	1,4	1,8
- <i>Altri beni e servizi</i>	102.102	106.467	107.806	105.455	4,3	1,3	-2,2
- <i>Beni e servizi per l'igiene</i>	18.039	18.410	18.463	18.372	2,1	0,3	-0,5
- <i>Alberghi e pubblici esercizi</i>	53.618	55.613	54.990	52.702	3,7	-1,1	-4,2
- <i>Altri beni</i>	23.700	25.318	26.943	26.656	6,8	6,4	-1,1
- <i>Servizi finanziari</i>	3.091	3.399	3.603	3.843	10,0	6,0	6,7
- <i>Altri servizi</i>	3.654	3.727	3.807	3.882	2,0	2,1	2,0
Totale consumi finali interni	606.345	623.015	631.457	617.964	2,7	1,4	-2,1
Consumi all'estero dei residenti in Italia (+)	14.554	11.959	15.791	13.319	-17,8	32,0	-15,7
Consumi in Italia dei non residenti (-)	17.954	16.359	17.988	21.038	-8,9	10,0	17,0
Totale consumi finali nazionali	602.945	618.615	629.260	610.245	2,8	1,7	-3,0

Tavola 8.32 – Numeri indici dei prezzi impliciti dei consumi finali delle famiglie, per categoria – Base 1985=100

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Consumi alimentari	127,7	136,1	142,8	145,5	6,6	4,9	1,9
– Generi alimentari	127,0	135,1	141,7	144,2	6,4	4,9	1,8
– Pane e cereali	131,0	139,2	146,7	156,2	6,2	5,4	6,4
– Carne	126,1	130,9	136,4	144,0	3,8	4,2	5,6
– Pesce	144,0	150,1	159,4	162,6	4,2	6,2	2,0
– Latte, formaggi e uova	129,3	133,4	137,9	144,7	3,2	3,4	4,9
– Oli e grassi	118,4	128,3	132,1	133,2	8,3	2,9	0,9
– Frutta e ortaggi	124,2	139,0	148,8	137,7	12,0	7,0	-7,5
– Patate	127,9	143,3	139,9	134,7	12,0	-2,4	-3,7
– Zucchero	111,8	124,2	127,2	136,5	11,1	2,4	7,3
– Caffè, tè e cacao	111,6	121,4	125,6	126,4	8,8	3,5	0,7
– Altri generi alimentari	128,1	133,3	138,8	145,4	4,0	4,2	4,8
– Bevande	137,0	148,8	157,3	163,2	8,6	5,7	3,8
– Analcoliche	128,8	139,9	146,6	151,4	8,6	4,7	3,3
– Alcoliche	140,1	152,4	162,0	168,7	8,8	6,3	4,1
Consumi non alimentari	135,2	144,4	152,2	160,5	6,8	5,4	5,5
– Tabacco	141,9	153,5	167,6	193,7	8,2	9,2	15,6
– Vestiario e calzature	136,2	143,4	150,1	155,9	5,3	4,7	3,9
– Vestiario	136,3	143,7	150,4	156,3	5,4	4,7	3,9
– Calzature	135,8	142,3	148,8	154,3	4,7	4,6	3,7
– Abitazione, combustibili, energia elettrica	143,7	159,9	172,5	181,9	11,3	7,9	5,4
– Abitazione	152,4	166,6	180,3	190,2	9,3	8,2	5,5
– Combustibili ed energia elettrica	120,9	143,4	152,1	160,1	18,6	6,1	5,2
– Mobili e arredamento, apparecchi, utens. e serv. per la casa	133,2	141,3	148,2	154,6	6,0	4,9	4,3
– Mobili e accessori	135,6	144,5	152,0	159,3	6,6	5,1	4,8
– Articoli di arredamento	132,9	140,1	146,4	151,7	5,4	4,6	3,6
– Elettrodomestici e apparecchi per la casa	116,5	120,3	123,7	127,0	3,2	2,8	2,7
– Cristalleria, vasellame, utensileria	119,8	125,3	129,6	135,3	4,6	3,5	4,4
– Servizi domestici	163,0	179,7	191,0	202,9	10,3	6,3	6,3
– Articoli non durevoli e altri servizi	130,7	137,3	143,1	147,7	5,1	4,2	3,2
– Servizi sanitari e spese per la salute	138,8	147,2	153,5	163,9	6,1	4,3	6,8
– Prodotti medicinali e farmaceutici	108,2	113,5	115,0	119,9	4,9	1,3	4,3
– Apparecchi e materiale terapeutico	140,2	147,6	147,7	150,4	5,3	0,1	1,8
– Servizi medici	177,5	187,6	198,9	218,6	5,7	6,0	9,9
– Cure in cliniche	151,6	166,4	183,3	194,5	9,8	10,1	6,1
– Trasporti e comunicazioni	125,1	132,2	137,9	145,4	5,6	4,3	5,5
– Acquisto di mezzi di trasporto	124,7	129,7	134,9	144,7	4,0	4,0	7,3
– Spese di esercizio dei mezzi di trasporto	123,5	130,5	135,6	142,2	5,7	3,9	4,9
– Acquisto di servizi di trasporto	138,2	150,1	162,6	171,4	8,6	8,3	5,4
– Comunicazioni	117,6	126,3	128,8	131,4	7,4	1,9	2,0
– Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	132,5	139,4	146,0	152,3	5,2	4,7	4,3
– Apparecchi radio-TV e altri beni di carattere ricreativo	118,0	121,5	124,0	128,1	3,0	2,0	3,3
– Libri, giornali e periodici	152,8	162,3	165,1	171,2	6,2	1,7	3,7
– Istruzione	145,2	158,4	166,8	175,7	9,0	5,3	5,3
– Spettacoli e altri servizi ricreativi	144,8	157,1	174,7	181,9	8,5	11,2	4,1
– Altri beni e servizi	136,0	144,4	151,8	159,6	6,1	5,1	5,2
– Beni e servizi per l'igiene	139,8	148,6	156,6	164,6	6,3	5,4	5,1
– Alberghi e pubblici esercizi	144,7	156,0	167,1	176,9	7,8	7,1	5,9
– Altri beni	112,7	114,0	116,0	122,3	1,2	1,7	5,5
– Servizi finanziari	125,4	129,1	128,9	128,9	3,0	-0,1	-
– Altri servizi	151,4	170,8	181,7	188,2	12,8	6,3	3,6
Totale consumi finali interni	133,7	142,8	150,3	157,5	6,8	5,3	4,8
Consumi all'estero dei residenti in Italia (+)	114,0	121,1	129,2	155,0	6,2	6,8	19,9
Consumi in Italia dei non residenti (-)	131,8	140,2	147,2	153,3	6,4	5,0	4,1
Totale consumi finali nazionali	133,2	142,4	149,9	157,6	6,9	5,2	5,1

Tavola 8.33 – Investimenti lordi per branca produttrice – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Costruzioni	135.086	147.922	152.354	147.502	9,5	3,0	-3,2
– Abitazioni	68.237	76.087	80.389	81.916	11,5	5,7	1,9
– Fabbricati non residenziali e lavori del Genio Civile	66.849	71.835	71.965	65.586	7,5	0,2	-8,9
Macchine attrezzature e prodotti vari	102.924	106.230	106.148	94.421	3,2	-0,1	-11,0
– Macchine e attrezzature in metallo	94.044	97.473	97.333	86.295	3,6	-0,1	-11,3
– Prodotti vari	8.880	8.757	8.815	8.126	-1,4	0,7	-7,8
Mezzi di trasporto	27.936	27.743	28.206	24.704	-0,7	1,7	-12,4
– Autoveicoli	22.636	22.836	23.222	19.848	0,9	1,7	-14,5
– Altri mezzi di trasporto	5.300	4.907	4.984	4.856	-7,4	1,6	-2,6
Totale investimenti fissi	265.946	281.895	286.708	266.627	6,0	1,7	-7,0
Variazione delle scorte	9.422	10.222	4.855	-3.179	-	-	-
Totale investimenti lordi	275.368	292.117	291.563	263.448	6,1	-0,2	-9,6

Tavola 8.34 – Investimenti lordi per branca produttrice – Valori a prezzi 1985 (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Costruzioni	99.320	100.743	98.643	92.529	1,4	-2,1	-6,2
- Abitazioni	50.259	51.795	51.934	51.512	3,1	0,3	-0,8
- Fabbricati non residenziali e lavori del Genio Civile	49.061	48.948	46.709	41.017	-0,2	-4,6	-12,2
Macchine attrezzature e prodotti vari	86.779	87.869	86.082	72.884	1,3	-2,0	-15,3
- Macchine e attrezzature in metallo	79.418	80.758	79.082	66.757	1,7	-2,1	-15,6
- Prodotti vari	7.361	7.111	7.000	6.127	-3,4	-1,6	-12,5
Mezzi di trasporto	22.129	20.913	20.585	17.143	-5,5	-1,6	-16,7
- Automoveicoli	17.737	17.104	16.679	13.485	-3,6	-2,5	-19,1
- Altri mezzi di trasporto	4.392	3.809	3.906	3.658	-13,3	2,5	-6,3
Totale investimenti fissi	208.228	209.525	205.310	182.558	0,6	-2,0	-11,1
Variazioni delle scorte	10.342	8.933	11.410	-3.680	-	-	-
Totale investimenti lordi	218.570	218.458	216.720	178.878	-0,1	-0,8	-17,5

Tavola 8.35 – Investimenti lordi per branca produttrice (composizioni percentuali)

RAMI E BRANCHE	PREZZI CORRENTI				PREZZI 1985			
	1990	1991	1992	1993	1990	1991	1992	1993
Costruzioni	50,8	52,5	53,1	55,3	47,7	48,1	48,0	50,7
- Abitazioni	25,7	27,0	28,0	30,7	24,1	24,7	25,3	28,2
- Fabbricati non residenziali e lavori del Genio Civile	25,1	25,5	25,1	24,6	23,6	23,4	22,8	22,5
Macchine e attrezzature e prodotti vari	38,7	37,7	37,0	35,4	41,7	41,9	41,9	39,9
- Macchine e attrezzature in metallo	35,4	34,6	33,9	32,4	38,1	38,5	38,5	36,6
- Prodotti vari	3,3	3,1	3,1	3,0	3,5	3,4	3,4	3,4
Mezzi di trasporto	10,5	9,8	9,8	9,3	10,6	10,0	10,0	9,4
- Automoveicoli	8,5	8,1	8,1	7,4	8,5	8,2	8,1	7,4
- Altri mezzi di trasporto	2,0	1,7	1,7	1,8	2,1	1,8	1,9	2,0
Totale investimenti fissi	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazione delle scorte	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale investimenti lordi	-	-	-	-	-	-	-	-

Tavola 8.36 – Numeri indici dei prezzi impliciti degli investimenti lordi per branca produttrice – Base 1985 = 100

RAMI E BRANCHE	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Costruzioni	136,0	146,8	154,4	159,4	8,0	5,2	3,2
- Abitazioni	135,8	146,9	154,8	159,0	8,2	5,4	2,7
- Fabbricati non residenziali e lavori del Genio Civile	136,3	146,8	154,1	159,9	7,7	5,0	3,8
Macchine attrezzature e prodotti vari	118,6	120,9	123,3	129,5	1,9	2,0	5,1
- Macchine ed attrezzature in metallo	118,4	120,7	123,1	129,3	1,9	2,0	5,0
- Prodotti vari	120,6	123,1	125,9	132,6	2,1	2,3	5,3
Mezzi di trasporto	126,2	132,7	137,0	144,1	5,1	3,3	5,2
- Automoveicoli	127,6	133,5	139,2	147,2	4,6	4,3	5,7
- Altri mezzi di trasporto	120,7	128,8	127,6	132,8	6,8	-1,0	4,0
Totale investimenti fissi	127,7	134,5	139,6	146,1	5,3	3,8	4,6
Variazioni delle scorte	-	-	-	-	-	-	-
Totale investimenti lordi	126,0	133,7	134,5	147,3	6,1	0,6	9,5

Tavola 8.37 – Redditi da lavoro dipendente per ramo e branca (miliardi di lire correnti)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Beni e servizi destinabili alla vendita	415.860	453.918	477.055	477.824	9,2	5,1	0,2
Agricoltura, silvicoltura e pesca	13.938	14.214	15.684	15.043	2,0	10,3	-4,1
Industria	208.996	224.782	231.755	227.765	7,6	3,1	-1,7
In senso stretto	175.500	187.954	192.946	190.528	7,1	2,7	-1,3
— Prodotti energetici	12.620	13.738	14.553	14.299	8,9	5,9	-1,7
— Prodotti della trasformazione industriale	162.880	174.216	178.393	176.229	7,0	2,4	-1,2
— Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	7.017	7.334	7.357	7.108	4,5	0,3	-3,4
— Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	12.046	12.365	12.882	13.173	2,6	4,2	2,3
— Prodotti chimici e farmaceutici	14.877	16.005	17.212	17.092	7,6	7,5	-0,7
— Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	15.325	16.416	16.272	15.824	7,1	-0,9	-2,8
— Macchine agricole ed industriali	17.673	19.087	19.454	19.352	8,0	1,9	-0,5
— Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica esimili	4.150	4.411	4.470	4.279	6,3	1,3	-4,3
— Materiali e forniture elettriche	13.373	14.468	15.056	15.228	8,2	4,1	1,1
— Mezzi di trasporto	15.870	16.914	16.744	15.483	6,6	-1,0	-7,5
— Prodotti alimentari, bevande e tabacco	11.983	13.072	13.649	13.915	9,1	4,4	1,9
— Prodotti tessili e dell'abbigl., pelli, cuoio e calzature	24.543	26.170	26.463	25.984	6,6	1,1	-1,8
— Legno e mobili in legno	7.158	7.768	7.813	7.634	8,5	0,6	-2,3
— Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	10.041	10.830	11.371	11.576	7,9	5,0	1,8
— Prodotti in gomma e materie plastiche	7.171	7.600	7.859	7.822	6,0	3,4	-0,5
— Altri prodotti industriali	1.653	1.776	1.791	1.759	7,4	0,8	-1,8
Costruzioni e lavori del Genio Civile	33.496	36.828	38.809	37.237	9,9	5,4	-4,1
Servizi	192.926	214.922	229.616	235.016	11,4	6,8	2,4
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	60.935	67.515	72.498	75.340	10,8	7,4	3,9
— Commercio	51.502	57.323	61.438	63.789	11,3	7,2	3,8
— Alberghi e pubblici esercizi	9.433	10.192	11.060	11.551	8,0	8,5	4,4
Trasporti e comunicazioni	47.651	51.689	54.358	54.224	8,5	5,2	-0,2
— Trasporti	34.869	37.875	40.067	40.146	8,6	5,8	0,2
— Interni	25.919	28.168	29.597	29.657	8,7	5,1	0,2
— Marittimi ed aerei	3.511	3.585	3.813	3.869	2,1	6,4	1,5
— Attività ausiliarie	5.439	6.122	6.657	6.620	12,6	8,7	-0,6
— Comunicazioni	12.782	13.814	14.291	14.078	8,1	3,5	-1,5
Credito e assicurazione	33.272	36.632	41.150	42.866	10,1	12,3	4,2
Servizi vari	51.068	59.086	61.610	62.586	15,7	4,3	1,6
Servizi non destinabili alla vendita	178.531	192.858	202.953	209.339	9,2	5,2	3,1
Amministrazioni pubbliche	165.103	179.613	188.268	193.799	8,8	4,8	2,9
Altri servizi	11.428	13.245	14.687	15.540	15,9	10,9	5,8
TOTALE REDDITI INTERNI	592.391	646.776	680.008	687.163	9,2	5,1	1,1
Retribuzioni lordo	422.047	461.255	481.397	483.466	9,3	4,4	0,4
Contributi sociali	170.344	185.521	198.611	203.697	8,9	7,1	2,6
Redditi all'estero dei residenti in Italia (+)	3.374	2.431	1.981	2.325	-27,9	-18,5	17,4
Redditi in Italia dei non residenti (-)	2.875	2.074	1.896	2.270	-27,9	-8,6	19,7
TOTALE REDDITI NAZIONALI	592.890	647.133	680.093	687.218	9,1	5,1	1,0

Tavola 8.38 – Redditi da lavoro per unità di lavoro dipendente, per ramo e branca – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in migliaia di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				NUMERI INDICI – BASE: TOTALE = 100		
	1990	1991	1992	1993	1991	1992	1993
Beni e servizi destinabili alla vendita	35.317	38.380	40.795	42.317	95,7	96,2	96,3
Agricoltura, silvicoltura e pesca	18.805	19.952	21.911	22.994	49,7	51,7	52,3
Industria	37.010	40.351	42.979	44.538	100,6	101,4	101,3
<i>In senso stretto</i>	<i>38.684</i>	<i>42.330</i>	<i>45.356</i>	<i>47.340</i>	<i>105,5</i>	<i>107,0</i>	<i>107,7</i>
– Prodotti energetici	63.964	70.271	75.797	77.754	175,2	178,8	176,9
– Prodotti della trasformazione industriale	37.534	41.043	43.918	45.883	102,3	103,6	104,4
– Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	44.468	48.699	51.592	53.889	121,4	121,7	122,6
– Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	37.468	41.134	43.906	46.059	102,6	103,6	104,8
– Prodotti chimici e farmaceutici	49.806	54.887	61.035	63.824	136,8	144,0	145,2
– Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	34.361	37.505	39.172	40.398	93,5	92,4	91,9
– Macchine agricole ed industriali	41.701	45.971	49.552	52.544	114,6	116,9	119,5
– Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica e simili	44.865	49.562	53.341	54.371	123,6	125,8	123,7
– Materiale e forniture elettriche	44.238	48.485	52.607	55.719	120,9	124,1	126,7
– Mezzi di trasporto	44.342	48.729	52.162	52.396	121,5	123,1	119,2
– Prodotti alimentari, bevande e tabacco	38.029	41.750	44.561	47.185	104,1	105,1	107,3
– Prodotti tessili e dell'abbigl., pelli, cuoio e calzature	27.119	29.527	31.162	32.565	73,6	73,5	74,1
– Legno e mobili in legno	28.281	31.022	32.595	33.839	77,3	76,9	77,0
– Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	44.136	47.521	51.383	54.863	118,5	121,2	124,8
– Prodotti in gomma e materie plastiche	39.444	42.246	45.089	46.838	105,3	106,4	106,5
– Altri prodotti industriali	29.257	31.213	33.044	34.355	77,8	78,0	78,1
– Costruzioni e lavori del Genio Civile	30.171	32.577	34.094	34.187	81,2	80,4	77,8
Servizi	35.813	38.767	41.107	42.549	96,7	97,0	96,8
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	28.930	31.499	33.198	34.577	78,5	78,3	78,7
– Commercio (a)	32.385	35.284	37.029	38.719	88,0	87,4	88,1
– Alberghi e pubblici esercizi	18.281	19.645	21.083	21.737	49,0	49,7	49,4
Trasporti e comunicazioni	40.406	43.708	46.365	46.943	109,0	109,4	106,8
– Trasporti	40.102	43.315	46.043	46.665	108,0	108,6	106,1
– Interni	38.662	42.136	44.420	44.752	105,1	104,8	101,8
– Marittimi ed aerei	46.380	47.610	51.807	54.340	118,7	122,2	123,6
– Attività ausiliarie	44.076	46.876	51.090	52.373	116,9	120,5	119,1
– Comunicazioni	41.259	44.822	47.290	47.754	111,8	111,6	108,6
Credito e assicurazione	79.163	84.875	94.294	98.069	211,6	222,4	223,1
Servizi vari	30.378	33.077	34.358	35.716	82,5	81,1	81,2
Servizi non destinabili alla vendita	41.521	44.884	46.674	48.243	111,9	110,1	109,7
Amministrazioni pubbliche	45.512	49.308	51.460	53.103	122,9	121,4	120,8
Altri servizi (b)	18.317	20.191	21.292	22.528	50,3	50,2	51,2
Totale	36.963	40.108	42.389	43.962	100,0	100,0	100,0

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. – (b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 8.39 – Retribuzioni lorde, oneri sociali e redditi interni da lavoro dipendente, per ramo e branca – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
RETRIBUZIONI LORDE							
Beni e servizi destinabili alla vendita	292.746	320.623	335.426	333.739	9,5	4,6	-0,5
Agricoltura, silvicoltura e pesca	12.543	12.839	14.165	13.606	2,4	10,3	-3,9
Industria	144.393	155.698	160.045	156.404	7,8	2,8	-2,3
– <i>In senso stretto</i>	<i>119.662</i>	<i>128.508</i>	<i>131.521</i>	<i>129.085</i>	<i>7,4</i>	<i>2,3</i>	<i>-1,9</i>
– Costruzioni	24.731	27.190	28.524	27.319	9,9	4,9	-4,2
Servizi	135.810	152.086	161.216	163.729	12,0	6,0	1,6
Servizi non destinabili alla vendita	129.301	140.632	145.971	149.727	8,8	3,8	2,6
Totale	422.047	461.255	481.397	483.466	9,3	4,4	0,4
ONERI SOCIALI (a)							
Beni e servizi destinabili alla vendita	123.114	133.295	141.629	144.085	8,3	6,3	1,7
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.395	1.375	1.519	1.437	-1,4	10,5	-5,4
Industria	64.603	69.084	71.710	71.361	6,9	3,8	-0,5
– <i>In senso stretto</i>	<i>55.838</i>	<i>59.446</i>	<i>61.425</i>	<i>61.443</i>	<i>6,5</i>	<i>3,3</i>	<i>-</i>
– Costruzioni	8.765	9.638	10.285	9.918	10,0	6,7	-3,6
Servizi	57.116	62.836	68.400	71.287	10,0	8,9	4,2
Servizi non destinabili alla vendita	47.230	52.226	56.982	59.612	10,6	9,1	4,6
Totale	170.344	185.521	198.611	203.697	8,9	7,1	2,8
TOTALE (REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE)							
Beni e servizi destinabili alla vendita	415.860	453.918	477.055	477.824	9,2	5,1	0,2
Agricoltura, silvicoltura e pesca	13.938	14.214	15.684	15.043	2,0	10,3	-4,1
Industria	208.996	224.782	231.755	227.765	7,6	3,1	-1,7
– <i>In senso stretto</i>	<i>175.500</i>	<i>187.954</i>	<i>192.946</i>	<i>190.528</i>	<i>7,1</i>	<i>2,7</i>	<i>-1,3</i>
– Costruzioni	33.496	36.828	38.809	37.237	9,9	5,4	-4,1
Servizi	192.922	214.922	229.616	235.016	11,4	6,8	2,4
Servizi non destinabili alla vendita	176.531	192.858	202.953	209.339	9,2	5,2	3,1
Totale	592.391	646.776	680.008	687.163	9,2	5,1	1,1

(a) Comprendono i contributi obbligatori, effettivi e figurativi, a carico dei datori di lavoro, gli accantonamenti ai fondi di quiescenza e le provvidenze aziendali.

Tavola 8.40 – Incidenza percentuale delle retribuzioni lorde e degli oneri sociali sui redditi interni da lavoro dipendente, per ramo e branca

RAMI E BRANCHE	RETRIBUZIONI LORDE				ONERI SOCIALI			
	1990	1991	1992	1993	1990	1991	1992	1993
Beni e servizi destinabili alla vendita	70,4	70,6	70,3	69,8	29,6	29,4	29,7	30,2
Agricoltura, silvicoltura e pesca	90,0	90,3	90,3	90,4	10,0	9,7	9,7	9,6
Industria	69,1	69,3	69,1	68,7	30,9	30,7	30,9	31,3
– In senso stretto	68,2	68,4	68,2	67,8	31,8	31,6	31,8	32,2
– Costruzioni	73,8	73,8	73,5	73,4	26,2	26,2	26,5	26,6
Servizi	70,4	70,8	70,2	69,7	29,6	29,2	29,8	30,3
Servizi non destinabili alla vendita	73,2	72,9	71,9	71,5	26,8	27,1	28,1	28,5
Totale	71,2	71,3	70,8	70,4	28,8	28,7	29,2	29,6

Tavola 8.41 – Costo del lavoro, dei beni e servizi destinabili alla vendita, per ramo e branca – (Variazioni percentuali)

RAMI E BRANCHE	1990	1991	1992	1993
	1989	1990	1991	1992

COSTO DEL LAVORO PER UNITÀ DI LAVORO DIPENDENTE A PREZZI CORRENTI

Agricoltura		5,5	6,1	9,8	4,9
Industria		9,0	9,0	6,5	3,6
In senso stretto		8,8	9,4	7,1	4,4
– Prodotti energetici		12,0	9,9	7,9	2,6
– Prodotti della trasformazione industriale		8,5	9,3	7,0	4,5
Costruzioni		11,0	8,0	4,7	0,3
Servizi		8,0	8,2	6,0	3,5
Commercio, alberghi e pubblici esercizi		8,7	8,9	5,4	4,2
Trasporti e comunicazioni		8,5	8,2	6,1	1,2
Credito e assicurazione		6,8	7,2	11,1	4,0
Servizi vari		8,3	8,9	3,9	4,0
Totale		8,5	8,7	6,3	3,7

VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI PER UNITÀ DI LAVORO A PREZZI 1985

Agricoltura	-1,5	8,1	6,0	4,4
Industria	1,4	1,0	2,8	1,8
In senso stretto	1,7	1,9	4,3	3,0
– Prodotti energetici	3,1	2,5	4,8	3,9
– Prodotti della trasformazione industriale	1,6	1,8	4,1	2,8
Costruzioni	0,3	-1,7	-2,0	-2,6
Servizi (a)	1,3	-0,5	1,9	3,6
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	1,0	-0,3	1,0	0,3
Trasporti e comunicazioni	4,0	2,3	4,6	6,2
Credito e assicurazione	2,5	-0,8	4,0	12,8
Servizi vari (a)	-0,2	-2,5	0,2	2,0
Totale (a)	1,4	0,6	2,6	3,1

COSTO DEL LAVORO PER UNITÀ DI PRODOTTO

Agricoltura	7,1	-1,9	3,6	0,6
Industria	7,5	7,9	3,6	1,8
In senso stretto	6,9	7,3	2,7	1,3
– Prodotti energetici	8,6	7,2	3,0	-1,2
– Prodotti della trasformazione industriale	6,8	7,4	2,8	1,6
Costruzioni	10,6	9,8	6,8	3,0
Servizi (a)	6,6	8,8	4,1	-0,1
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	7,7	9,2	4,4	3,9
Trasporti e comunicazioni	4,3	5,8	1,4	-4,6
Credito e assicurazioni	4,2	8,0	6,8	-7,8
Servizi vari (a)	8,5	11,7	3,7	1,9
Totale (a)	7,0	8,1	3,6	0,7

(a) Esclusa la locazione dei fabbricati.

Tavola 8.42 – Spese per ricerca scientifica e sviluppo sperimentale (R&S) per settore di ricerca (valori in milioni di lire)

SETTORI	1987	1988	1989	1990	1991		
					Intra-muros	Extra-muros	Totale
VALORI ASSOLUTI (milioni di lire)							
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	5.006.146	5.601.740	6.102.201	7.086.930	7.803.635	37.423	7.841.058
Enti di ricerca (a)	2.176.184	2.290.235	2.578.398	2.725.244	3.275.738	29.529	3.305.267
Università	2.362.102	2.699.927	2.923.504	3.525.724	3.787.493	0	3.787.493
Stato ed altri enti pubblici	467.860	611.578	600.299	835.962	740.404	7.894	748.298
IMPRESE	6.689.889	7.679.544	8.698.468	9.914.291	9.853.634	1.186.087	11.039.721
Pubbliche	2.426.607	2.558.262	2.724.126	3.392.661	3.223.096	512.056	3.735.152
Private	4.261.282	5.121.282	5.974.342	6.521.630	6.630.538	674.031	7.304.569
TOTALE GENERALE	11.696.035	13.281.284	14.800.669	17.001.221	17.657.269	1.223.510	18.880.779
VARIAZIONE % su anno precedente							
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	-	11,9	6,9	18,1	-	-	10,6
Enti di ricerca (a)	-	5,2	12,6	5,7	-	-	21,3
Università	-	14,3	8,3	20,6	-	-	7,4
Stato ed altri enti pubblici	-	30,7	-1,8	39,3	-	-	-10,5
IMPRESE	-	14,8	13,3	14,0	-	-	11,4
Pubbliche	-	5,3	6,5	24,5	-	-	10,1
Private	-	20,2	16,7	9,2	-	-	12,0
TOTALE GENERALE	-	13,6	11,4	14,9	-	-	11,1
COMPOSIZIONE %							
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	42,8	42,1	41,2	41,6	44,2	3,0	41,5
Enti di ricerca (a)	18,6	17,2	17,3	16,0	18,5	2,4	17,5
Università	20,2	20,3	19,8	20,7	21,5	0,0	20,0
Stato ed altri enti pubblici	4,0	4,6	4,1	4,9	4,2	0,6	4,0
IMPRESE	57,2	57,9	58,8	58,4	55,8	97,0	58,5
Pubbliche	20,8	19,3	18,4	20,0	18,3	41,9	19,8
Private	36,4	38,6	40,4	38,4	37,5	55,1	38,7
TOTALE GENERALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) In questa tabella, nelle spese per ricerca extra-muros del settore Enti di ricerca del 1991 sono stati esclusi i trasferimenti del C.N.R. agli altri settori, pari a 460.165 milioni, per rendere il dato sulla spesa totale, omogeneo a quello degli anni precedenti.

Tavola 8.43 – Spese di R&S totale per tipo di spesa – Consuntivo 1991 – Previsioni 1992 e 1993 (valori in milioni di lire)

SETTORI	1992			1993			VARIAZIONI PERCENTUALI	
	Intra-muros	Extra-muros	Totale	Intra-muros	Extra-muros	Totale	92/91	93/92
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	9.080.768	37.162	9.117.930	9.381.529	40.663	9.402.192	18,3	3,1
Enti di ricerca (a)	4.021.079	33.218	4.054.297	3.864.372	37.000	3.901.372	22,7	-3,8
Università	4.204.091	-	4.204.091	4.624.499	-	4.624.499	11,0	10,0
Stato ed altri enti pubblici	855.598	3.944	859.542	872.658	3.663	876.321	14,9	2,0
IMPRESE	10.454.598	1.274.533	11.729.131	1.158.176	1.330.916	12.489.092	6,2	6,5
Pubbliche	3.348.077	618.831	3.966.908	3.675.005	618.593	4.293.598	6,2	8,2
Private	7.106.521	655.702	7.762.223	7.483.171	712.323	8.195.494	6,3	5,6
TOTALE GENERALE	19.535.366	1.311.695	20.847.061	20.519.705	1.371.579	21.891.284	10,4	5,0

(a) Come nella Tav. 8.42 nelle spese di R&S extra-muros degli Enti di ricerca sono esclusi i trasferimenti del C.N.R. agli altri settori, previsti per il 1992 pari a 492 miliardi e per il 1993 a 420 miliardi.

Tavola 8.44 – Spese di R&S Intra-muros per tipo di ricerca, voce economica e fonte di copertura – Consuntivo 1991 – Previsioni 1992 e 1993.

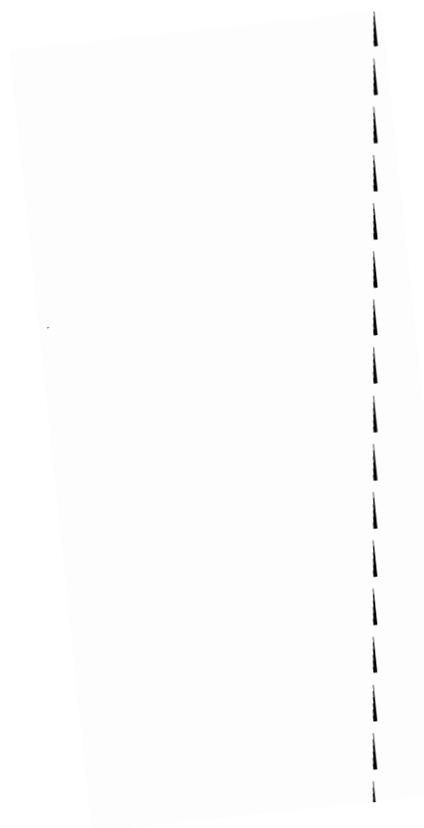
SETTORI	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			IMPRESE			TOTALE		
	1991	1992	1993	1991	1992	1993	1991	1992	1993
TIPO DI RICERCA									
Ricerca di base	3.437.252	4.011.787	4.224.437	332.731	312.659	336.183	3.769.983	4.324.446	4.560.620
Ricerca applicata	3.542.360	4.120.275	4.175.075	4.022.707	4.258.887	4.567.170	7.565.067	8.379.162	8.742.245
Sviluppo sperimentale	824.023	948.706	962.017	5.498.196	5.883.052	6.254.823	6.322.219	6.831.758	7.216.840
Totale	7.803.635	9.080.768	9.361.529	9.853.635	10.454.598	11.158.176	17.657.269	19.535.366	20.519.705
VOCE ECONOMICA									
Spese correnti	6.708.327	7.663.050	7.940.356	8.795.659	9.141.584	9.720.340	15.503.986	16.804.634	17.660.696
Spese in conto capitale	1.095.308	1.417.718	1.421.173	1.057.975	1.313.014	1.437.836	2.153.283	2.730.732	2.859.009
Totale	7.803.635	9.080.768	9.361.529	9.853.634	10.454.598	11.158.176	17.657.269	19.535.366	20.519.705
FONTE DI COPERTURA									
Amministrazione pubbliche	7.454.299	8.761.060	9.018.945	1.299.222	1.171.910	1.505.885	8.753.521	9.932.970	10.524.830
Imprese	225.808	235.578	254.483	7.606.108	8.254.942	8.610.040	7.831.916	8.490.520	8.864.523
Estero	123.528	84.130	88.101	948.304	1.027.746	1.042.251	1.071.832	1.111.876	1.130.352
Totale	7.803.635	9.080.768	9.361.529	9.853.634	10.454.598	11.158.176	17.657.269	19.535.366	20.519.705

Tavola 8.45 – Personale di R&S per mansione e settori di ricerca (unità espresse in equivalente tempo pieno).

SETTORI	UNITÀ IN EQUIVALENTE TEMPO PIENO				VARIAZIONI PERCENTUALI				
	1987	1988	1989	1990	1991	88/87	89/88	90/89	91/90
RICERCATORI									
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	42.789	44.928	45.554	48.346	45.661	5,0	1,4	1,7	-1,5
Enti di ricerca	9.101	9.750	10.285	10.653	9.137	7,1	5,5	3,6	-14,2
Università	30.254	30.986	31.573	31.845	33.007	2,4	1,9	0,9	3,6
Stato ed altri enti pubblici	3.434	4.192	3.696	3.848	3.517	22,1	-11,8	4,1	-8,6
IMPRESE	27.767	29.905	30.520	31.530	29.577	7,7	2,1	3,3	-6,2
Pubbliche	8.577	9.223	9.232	11.044	10.897	7,5	0,1	19,6	-1,3
Private	19.190	20.682	21.288	20.486	18.680	7,8	2,9	-3,8	-8,8
TOTALE GENERALE	70.556	74.833	76.074	77.876	75.238	6,1	1,7	2,4	-3,4
TECNICI									
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	16.906	18.369	18.766	19.019	21.192	8,7	2,2	1,3	11,4
Enti di ricerca	7.720	8.412	8.822	9.174	10.515	9,0	4,9	4,0	14,6
Università	6.432	6.671	7.145	6.777	7.833	3,7	7,1	-5,2	15,6
Stato ed altri enti pubblici	2.754	3.286	2.799	3.068	2.844	19,3	-14,8	9,6	-7,3
IMPRESE	19.313	19.918	21.301	23.285	22.355	3,1	6,9	9,3	-4,0
Pubbliche	5.028	5.201	5.503	6.350	6.592	3,4	5,8	15,4	3,8
Private	14.285	14.717	15.798	16.935	15.763	3,0	7,3	7,2	-6,9
TOTALE GENERALE	36.219	36.287	40.067	42.304	43.547	5,7	4,6	5,6	2,9
ALTRO PERSONALE									
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	11.002	10.719	11.232	12.056	11.307	-2,6	4,8	7,3	-6,2
Enti di ricerca	3.124	3.616	3.926	3.919	4.734	15,7	8,6	-0,2	20,8
Università	6.257	5.412	5.324	5.690	4.753	-13,5	-1,6	6,9	-16,5
Stato ed altri enti pubblici	1.621	1.691	1.982	2.447	1.820	4,3	17,2	23,5	-25,6
IMPRESE	10.398	11.826	13.123	12.681	13.549	13,7	11,0	-3,4	6,8
Pubbliche	2.696	2.585	2.672	2.477	3.051	-4,1	3,4	-7,3	23,2
Private	7.702	9.241	10.451	10.204	10.498	20,0	13,1	-2,4	2,9
TOTALE GENERALE	21.400	22.545	24.355	24.737	24.856	5,4	8,0	1,6	0,5
TOTALE									
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	70.697	74.016	75.552	77.421	78.160	4,7	2,1	2,5	1,0
Enti di ricerca	19.945	21.778	23.033	23.746	24.386	9,2	5,8	3,1	2,7
Università	42.943	43.069	44.042	44.312	45.593	0,3	2,3	0,6	2,9
Stato ed altri enti pubblici	7.809	9.169	8.477	9.363	8.181	17,4	-7,5	10,5	-12,6
IMPRESE	57.478	61.649	64.944	67.496	65.481	7,3	5,3	3,9	-3,0
Pubbliche	16.301	17.009	17.407	19.871	20.540	4,3	2,3	14,2	3,4
Private	41.177	44.640	47.537	47.625	44.941	8,4	6,5	0,2	-5,6
TOTALE GENERALE	128.175	135.665	140.496	144.917	143.641	5,8	3,6	3,1	-0,9

Tavola 8.46 – Personale addetto alla ricerca, a seconda della mansione e tipo di ricerca. Anno 1991 (unità espresse in equivalente tempo pieno)

SETTORE	Ricercatori	Tecnici	Altro Personale	Totale	Ricercatori	Tecnici	Altro Personale	Totale
RICERCA DI BASE								
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	22.614	7.909	4.408	34.931	19.442	11.017	5.424	35.883
Enti di ricerca	4.322	3.377	1.466	9.165	3.835	5.738	2.615	12.188
Università	17.213	4.074	2.471	23.758	13.795	3.290	1.994	19.079
Stato ed altri enti pubblici	1.079	456	471	2.008	1.812	1.989	815	4.616
IMPRESE	1.024	646	393	2.063	13.789	9.569	4.554	27.892
Pubbliche	308	231	166	705	5.087	3.655	1.855	10.597
Private	716	415	227	1.358	8.682	5.914	2.699	17.295
TOTALE GENERALE	23.638	8.555	4.801	36.994	33.211	20.586	9.978	63.775
SVILUPPO SPERIMENTALE								
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3.605	2.266	1.475	7.346	45.661	21.192	11.307	78.160
Enti di ricerca	980	1.400	653	3.033	9.137	10.515	4.734	24.386
Università	1.999	469	288	2.756	33.007	7.833	4.753	45.593
Stato ed altri enti pubblici	626	397	534	1.557	3.517	2.844	1.820	8.181
IMPRESE	14.764	12.140	8.602	35.526	29.577	22.355	13.549	65.481
Pubbliche	5.502	2.706	1.030	9.238	10.897	6.592	3.051	20.540
Private	9.262	9.434	7.572	26.288	18.680	15.763	10.498	44.941
TOTALE GENERALE	18.389	14.406	10.077	42.872	75.238	43.547	24.856	143.641
TOTALE								



CAPITOLO 9 – AGRICOLTURA, FORESTE, PESCA E CACCIA

4° Censimento generale dell'agricoltura – 21 ottobre 1990

Le fin troppo evidenti differenziazioni delle strutture aziendali in seno alla Comunità hanno reso necessaria l'istituzione di una classificazione delle aziende agricole che fosse comune ed uniforme per tutti i Paesi membri e potesse essere applicata essenzialmente ai risultati delle indagini sulla struttura delle aziende agricole, sia censuarie che campionarie, nonché per la selezione delle aziende da far partecipare per l'Italia alla Rete di informazione contabile agricola (RICA), ottenendo, così nuove conoscenze su alcuni aspetti economici delle aziende.

Premesso che la tipologia comunitaria in questione è una classificazione delle aziende omogenea ed uniforme, valida per rappresentare le diverse situazioni nazionali, in quanto basata congiuntamente sull'orientamento tecnico-economico delle aziende stesse e sulla loro dimensione economica, occorre far presente che è concepita in modo da consentire la costituzione, a diversi livelli di aggregazione, di insiemi il più possibile omogenei di aziende.

In tal modo le informazioni ottenute dalla classificazione tipologica forniscono nuove conoscenze di grande interesse sulle aziende agricole del nostro Paese soprattutto per una più completa ed approfondita analisi di aspetti che non sempre è possibile evidenziare con le tradizionali elaborazioni.

Infatti, i risultati dei passati censimenti dell'agricoltura effettuati in Italia sono stati pubblicati utilizzando, per la classificazione delle aziende, variabili fisiche.

Così, anche per il censimento del 1990 una serie di fascicoli, a livello provinciale, regionale e nazionale, "Caratteristiche strutturali delle aziende agricole" è dedicata ad elaborazioni basate sulla ripartizione delle aziende secondo le caratteristiche fisiche da esse possedute (superficie totale, superficie agricola utilizzata, dimensione degli allevamenti, ecc.).

Le aziende, comprese nei raggruppamenti ottenuti applicando tale criterio, sono omogenee rispetto all'entità del singolo carattere considerato nella classificazione, ma eterogenee rispetto alla struttura aziendale, all'indirizzo produttivo ed alla dimensione economica che caratterizza ciascuna di esse.

Infatti, la mancanza di qualsiasi riferimento

ad elementi di natura economica rende questo modo di presentazione dei dati non in grado di supportare analisi approfondite sull'universo delle unità produttive e sulle sua composizione interna.

Pertanto, anche alla classificazione tipologica in questione e seguendo il modo di diffonderne i risultati già adottato per le precedenti indagini campionarie sulla struttura delle aziende agricole del periodo 1985-1988, è stata dedicata un'apposita serie di fascicoli contenenti un'ampia illustrazione delle definizioni adottate e dei concetti base della classificazione tipologica e del relativo schema, nonché un'analisi dei risultati a livello nazionale, regionale e per la prima volta provinciale, ottenuti sottoponendo i dati rilevati alla suddetta classificazione.

Il criterio di base per classificare le aziende è il "reddito lordo standard" (RLS) delle diverse attività produttive aziendali (coltivazioni ed allevamenti), inteso come la differenza tra il valore della produzione lorda proveniente dall'unità di superficie (ettaro) investita nelle singole coltivazioni e dal singolo capo di bestiame ed i costi specifici sostenuti per ottenerla.

Premesso che per la classificazione delle aziende agricole secondo i due suddetti parametri occorre moltiplicare i dati di base relativi alle singole coltivazioni ed allevamenti rilevati per il corrispondente RLS, l'orientamento tecnico-economico (OTE) viene determinato dall'incidenza percentuale dei singoli RLS delle predette attività produttive aziendali rispetto a quello complessivo aziendale ottenuto per somma dei valori dei singoli RLS. Quest'ultimo ammontare corrisponde alla cosiddetta dimensione economica di ciascuna azienda, ed è espresso in unità di dimensione economica europea (UDE), ciascuna delle quali corrispondente a 1.200 ECU.

Le classi di UDE considerate nelle elaborazioni tipologiche sono 10: meno di 1 UDE, 1-2, 2-4, 4-6, 6-8, 8-12, 12-16, 16-40, 40-100, 100 UDE ed oltre. I limiti percentuali delle incidenze delle singole attività produttive ai fini della determinazione degli indirizzi produttivi (OTE) sono: superiore ai 2/3 di RLS totale dell'azienda per gli orientamenti specializzati, compreso tra 1/3 e 2/3 di RLS per gli orientamenti misti o duplici, ed inferiore ad 1/3 per le aziende con pluralità di indirizzi.

Ciò premesso, nel 1990 risultano caratterizzate da un indirizzo produttivo specializzato 2.373.571 aziende (80,7%) per una superficie agricola utilizzata (SAU) complessiva di 11,5 milioni di ettari (76,9%) con una produzione in valore pari a 16,4 milioni di UDE (81,3%).

Le aziende miste, invece, con duplicità o molteplicità di indirizzi produttivi, ammontano a 566.975 con 3,5 milioni di ettari di SAU e producono un reddito complessivo di 3,8 milioni di UDE.

In termini di indirizzi produttivi generali le aziende risultano così orientate: 2.048.305 (69,7%) specializzate nelle produzioni vegetali, ed in particolare, 714.066 (24,3%) nei seminativi, 46.424 (1,6%) nell'ortofloricoltura e 1.287.815 (43,8%) nelle coltivazioni permanenti.

Nelle produzioni zootecniche, invece, risultano specializzate 325.266 aziende (11,1%), di cui 305.749 (10,4%) in erbivori e 19.517 (0,7%) in granivori.

Tra quelle con indirizzi misti, 338.731 (11,5%) risultano con combinazioni di policolture, 62.500 (2,1%) di poliallevamento ed, infine, 165.744 (5,6%) con combinazioni di produzioni vegetali e zootecniche.

Al complesso delle aziende con indirizzi produttivi specializzati nelle produzioni vegetali si attribuisce 7,4 milioni di ettari di SAU (49,4%) e 13,0 milioni di UDE (64,1%).

In tale ambito, alle aziende specializzate nei seminativi appartiene il 29,8% della SAU e il 24,3% del RLS.

Nelle aziende specializzate in erbivori, invece, pur risultando concentrato oltre 1/4 della SAU (prevalentemente prati permanenti e pascoli), si rileva soltanto il 14,3% del RLS.

Tra gli indirizzi produttivi principali specializzati nelle produzioni vegetali prevale quello orientato esclusivamente o prevalentemente verso le produzioni di coltivazioni permanenti diverse e/o combinate che interessa il 14,4% delle aziende, seguito dai seminativi diversi dai cereali (piante industriali, foraggere avvicendate, ecc.) (14,4%) e "frutticoltura e agrumicoltura" (10,7%).

Negli indirizzi produttivi zootecnici, le aziende specializzate negli allevamenti bovini rappresentano il 3,9% mentre quelle inerenti i granivori interessano soltanto lo 0,7%.

In termini di dimensione economica 2.091.718 aziende (71,1%) risultano non superare le 4 UDE, possiedono 3,0 milioni di ettari di SAU (20,2%) e 2,6 milioni di UDE (12,7%). In particolare, il 54,7% non raggiunge le 2 UDE con appena il 10,8% della SAU e produce per il 6,0% del RLS complessivo.

Al contrario, le aziende di maggiori dimensioni (100 UDE ed oltre) mentre costituiscono appena lo 0,8%, detengono, tuttavia, il 18,2% della SAU ed il 33,5% del RLS nazionale.

Numeri Indici della produzione agraria e forestale

I numeri indici sono dei particolari rapporti statistici che servono per misurare quantitativamente le variazioni nel tempo (o nello spazio) di un determinato fenomeno.

Se si considera, ad esempio, la produzione di frumento dell'anno 1980 (qo) che si prende a base e la produzione della stessa coltivazione del 1989 (qx) in rapporto $(qx : qo) \times 100$ è il numero indice che misura la variazione di produzione del 1989 rispetto alla produzione dell'anno 1980, fatta uguale a 100.

Ovviamente quanto detto per il frumento vale anche per tutti gli altri prodotti agricoli per cui si hanno tanti singoli indici, detti indici elementari, per quante sono le produzioni dell'agricoltura. Da cui la necessità della sintesi di questi indici elementari in indici riferiti a gruppi di prodotti, cioè indici di ordine superiore, per arrivare alla fine, attraverso successivi livelli, al calcolo di un indice generale della produzione agraria.

Per passare dagli indici elementari agli indici di grado superiore, si effettuano successive medie aritmetiche ponderate e come ponderazione viene assunto il valore della produzione dell'anno base calcolato moltiplicando le quantità prodotte per i corrispondenti prezzi alla produzione.

Il calcolo si svolge quindi attraverso successive fasi per cui gli indici di categoria sono ottenuti mediante media aritmetica degli indici dei prodotti compresi nella categoria, ponderati con il rispettivo valore, mentre gli indici per gruppi di prodotti sono ottenuti mediante media aritmetica degli indici di categoria compresi nel gruppo, ponderati con il rispettivo valore. Infine gli indici delle coltivazioni agricole, degli allevamenti e delle foreste sono ottenuti mediante media aritmetica degli indici di gruppi di prodotti compresi in ciascuna delle tre branche, ponderati con il rispettivo valore.

Per il calcolo dell'indice generale occorre, però, eliminare alcune "duplicazioni" esistenti tra le "coltivazioni agricole" e gli "allevamenti", costituite dalla quota parte di produzione delle coltivazioni agricole (foraggi soprattutto, ma anche cereali ecc.) che vengono utilizzate tali e quali per l'alimentazione del bestiame e che quindi si ritrovano tra i prodotti degli allevamenti, come produzione di carne, latte, ecc.

Pertanto dopo aver eliminato dai gruppi

di prodotti delle coltivazioni agricole i predetti quantitativi, l'indice generale si ottiene mediante la media aritmetica ponderata di tutti gli indici di gruppi di prodotti compresi nelle coltivazioni agricole, allevamenti e foreste.

Coltivazioni agricole

I dati statistici riguardanti le superfici e le produzioni delle coltivazioni agricole, vengono rilevati attraverso accertamenti estimativi effettuati nel corso delle indagini correnti di statistica agraria, eseguite dagli Ispettorati provinciali dell'agricoltura o da altri Uffici delle Regioni e Province autonome, in quanto l'Istituto nazionale di statistica non dispone di propri uffici per la raccolta dei dati statistici.

La collaborazione dei suddetti Organi consente l'effettuazione delle rilevazioni annuali di statistica agraria in tutte le province il cui territorio è ripartito in "zone altimetriche" denominate di montagna, collina e pianura e sulla suddivisione di tali zone in "regioni agrarie" costituite da gruppi di comuni contigui e omogenei in relazione a determinate caratteristiche naturali e agrarie.

Scopo essenziale delle rilevazioni è la determinazione delle superfici investite e delle produzioni che vengono effettuate annualmente mediante accertamenti estimativi per ciascuna coltivazione e in ognuna delle regioni agrarie cui è stata suddivisa la provincia.

In merito ai procedimenti seguiti per effettuare le stime sulla produzione, si precisa che per ciascuna coltivazione si procede annualmente ed all'epoca del raccolto alla stima della produzione media per ettaro (rendimento unitario) ottenuta in ognuna regione agraria della provincia. Moltiplicando dette produzioni medie per la superficie della coltivazione investita nelle rispettive regioni agrarie, si ottiene la produzione totale di ciascuna regione agraria. Sommando infine le produzioni totali delle singole regioni agrarie si perviene alla produzione totale della provincia; in questa fase vengono anche eseguiti controlli di congruità dei risultati ottenuti, ai vari livelli, delle posizioni territoriali limitrofe o contigue.

Poichè nelle tavole sono riportati dati statistici anche sulla "produzione raccolta" si chiarisce che essa viene determinata sottraendo dalla "produzione totale" l'eventuale quota-parte di produzione perduta durante le operazioni di raccolta e/o non raccolta, valutata anch'essa nel corso delle rilevazioni di statistica agraria.

Mezzi di produzione (Prodotti fitoiatrici e concimi chimici)

Le rilevazioni sui prodotti fitoiatrici ed i concimi chimici comprendono tutte le Ditte produttrici ed importatrici operanti nel settore, di qualsiasi dimensione e da chiunque condotte, purchè distribuiscano i loro prodotti nell'ambito del territorio nazionale. Trattasi cioè di rilevazioni tendenti ad accertare alla fonte (produzione) le canalizzazioni successive del prodotto, con esclusione di quei quantitativi diretti all'esportazione o ad utilizzazioni diverse dal campo agricolo.

Le indagini vengono effettuate direttamente dall'ISTAT mediante acquisizione, presso le Ditte interessate, dei dati sui quantitativi distribuiti in ciascuna provincia. Quest'ultimi una volta raccolti ed elaborati vengono resi noti mediante pubblicazioni periodiche più o meno analitiche a seconda del tipo di informazione che si intende fornire all'utente. A tal proposito è utile far notare che maggiori dettagli sui fenomeni trattati nella presente pubblicazione, possono reperirsi nell'Annuario specifico del settore.

Per una corretta interpretazione della tavola per grado di tossicità si precisa che i prodotti fitoiatrici vengono divisi in quattro classi:

Classe I – Prodotti fitoiatrici che presentano un rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione o per contatto con la pelle (contrassegno: teschio);

Classe II – Prodotti fitoiatrici che presentano un rischio di intossicazione grave per ingestione, per inalazione o per contatto con la pelle (contrassegno: croce di S. Andrea);

Classe III – Prodotti fitoiatrici pericolosi per ingestione, per inalazione o per contatto con la pelle (presentano la dicitura: "attenzione: manipolare con prudenza");

Classe IV – Prodotti fitoiatrici la cui manipolazione ed impiego normali possono comportare rischi trascurabili per l'uomo (non presentano alcun contrassegno nè dicitura).

Zootecnia

Le indagini statistiche che vengono effettuate nel settore della zootecnia hanno un duplice obiettivo:

a) rilevare l'entità del patrimonio zootecnico nazionale (capi presenti negli allevamenti nazionali) ad una determinata data compresi i soggetti importati e destinati sia all'integrazione del patrimonio (rimonta) e sia all'ingrasso;

b) accertare l'entità dei diversi prodotti che si ottengono dagli animali domestici allevati presso le aziende agricolo-zootecniche e

presso tutti gli altri detentori di bestiame.

La rilevazione campionaria sul bestiame bovino e bufalino regolata di Direttiva CEE 73/132 del 15 maggio 1973, si prefigge di accertare ad epoche prestabilite la consistenza del bestiame bovino e bufalino e la produzione e l'impiego annuo del latte di vacca e bufala presso le aziende agricole.

Formano oggetto di rilevazione le aziende agro-zootecniche e quelle prive di terreno agrario che posseggono tali specie di bestiame.

La rilevazione è campionaria ed ha periodicità semestrale per la rilevazione dei dati di consistenza (epoca di riferimento dei dati: 1 giugno e 1 dicembre) ed annuale per i dati della produzione ed impiego del latte di vacca e bufala presso le aziende agricole.

L'indagine viene effettuata su un campione (base, censimento agricoltura 1982) di 10.000 aziende distribuite in 430 comuni; il tipo di campionamento è a due stadi.

La rilevazione campionaria sul bestiame suino, regolata da Direttiva CEE 68/161 del 27 marzo 1968, differisce da quella sul bestiame bovino e bufalino soltanto per la periodicità, essa infatti è quadrimestrale.

Le rilevazioni campionarie sul bestiame ovino e caprino, regolate da Direttive CEE 82/177 del 22 marzo 1982, sono a periodicità annuale riferite al 1° dicembre. Esse vengono effettuate su un campione di 17.000 aziende in 194 comuni per il bestiame ovino e su 10.000 aziende per il bestiame caprino. Il tipo di campionamento per entrambi è ad uno stadio.

I dati relativi alle produzioni di carne bovina, bufalina, suina, ovina, caprina ed equina vengono elaborati sulla base delle macellazioni effettive determinate sulla base delle registrazioni dei capi abbattuti presso i mattatoi pubblici e privati, nei locali annessi alle macellerie e a domicilio.

Dette registrazioni riguardano sia il bestiame indigeno sia il bestiame di provenienza estera macellato entro i confini del territorio nazionale.

La rilevazione, regolata da Direttiva CEE 73/132 del 15 maggio 1973, viene effettuata mensilmente su circa 3.000 mattatoi pubblici e privati industriali oltre che su circa 10.000 mattatoi artigianali.

Sono interessati tutti i comuni.

I dati sul latte e sui prodotti lattiero-caseari derivano da un lato dalle rilevazioni annuali intese ad accertare la produzione complessiva di latte di tutti i tipi e dall'altro dall'indagine mensile effettuata presso i caseifici e centrali del latte, stabilimenti di aziende agricole e di Enti cooperativi agricoli e centri di raccolta con lo scopo di ottenere

una serie di dati comparabili secondo schemi uniformi concordati in sede CEE.

L'indagine mensile effettuata su circa 3.500 ditte è totalitaria e regolata dalla direttiva CEE 72/280 del 31 luglio 1972.

Foreste

I dati sulle foreste vengono rilevati dagli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste o Uffici analoghi tramite i Comandi di Stazione del Corpo Forestale dello Stato o Uffici analoghi; tali dati riguardano le superfici forestali, le utilizzazioni legnose e non legnose, i prezzi mercantili dei prodotti legnosi, i vivai forestali e gli incendi forestali.

La rilevazione delle superfici forestali si propone di accertare, con riferimento al 31 dicembre di ogni anno e per singolo comune, le superfici sulle quali sono stati effettuati rimboschimenti e/o disboscamenti non inferiori a mezzo ettaro, secondo la loro estensione, il tipo di bosco, la categoria di proprietà e la zona altimetrica. L'unità di rilevazione è l'appezzamento forestale oggetto di rimboschimento e/o di disboscamento. La rilevazione si prefigge altresì, di determinare le superfici forestali interessate alla ricostituzione del relativo soprassuolo, con riferimento alla specie delle piante forestali e al loro grado di purezza.

La superficie forestale comprende la "superficie forestale boscata" e la "superficie forestale non boscata". La "superficie forestale boscata" è definita come una estensione di terreno non inferiore a 1/2 ettaro, in cui sono presenti piante forestali legnose, arboree e/o arbustive che producono legno o altri prodotti forestali, determinanti, a maturità, un'area d'insidenza (proiezione sul terreno della chioma delle piante) di almeno il 50% della superficie e suscettibili di avere un ruolo indiretto sul clima e sul regime delle acque. La "superficie forestale non boscata" è costituita da superfici non produttive ma necessarie alla produzione (strade forestali, viali parafuoco, depositi di legno) e da altre piccole superfici quali terreni rocciosi, terreni paludosi, ruscelli, vivai forestali situati in foresta e destinati al fabbisogno proprio, nonché le abitazioni del personale forestale con i connessi e le relative dipendenze dell'azienda forestale. Per ulteriori dettagli si rimanda alle norme CEE pubblicate da EUROSTAT su "Statistiche forestali - Metodologia, Tema 5, Serie E.

La statistica delle utilizzazioni della massa legnosa dei boschi, a cadenza trimestrale, riguarda il volume del legname

che in ciascun trimestre viene separato dal suolo, anche se non asportato dal bosco, purchè sia destinato ad esserlo.

L'unità di rilevazione è costituita da una massa legnosa ritraibile da una tagliata, cioè la superficie forestale nella quale è stata eseguita, senza soluzione di continuità, una utilizzazione totale o parziale del soprassuolo.

In riferimento a ciascuna tagliata, effettuata nella circoscrizione dei singoli comuni, la rilevazione si propone di accertare la massa legnosa abbattuta, distinta per specie legnosa, assortimento, tipo di bosco e categoria di proprietà.

La rilevazione della superficie forestale percorsa da incendi, a cadenza trimestrale, ha assunto una rilevanza particolare a seguito dell'enorme diffusione, negli ultimi anni, di tale fenomeno nel nostro Paese.

Formano oggetto della rilevazione tutti gli incendi, a qualunque causa dovuti, verificatisi su superfici forestali a chiunque appartenenti, che abbiano prodotto danni apprezzabili dal punto di vista economico o delle funzioni protettive o ricreative della foresta. Sono, pertanto, escluse le semplici accensioni che non abbiano causato danni valutabili.

Ai fini della rilevazione sono stati distinti quattro gruppi di cause:

a) *Naturali*: quando la causa risulti indipendente da qualsiasi intervento umano anche involontario (ad es.: fulmini).

b) *Involontarie*: quando la causa sia imputabile a fatti o circostanze connesse all'attività umana purchè non provocati volontariamente, come le attività ricreative, lavorative forestali, ecc.

c) *Volontarie*: quando la causa sia imputabile a fatti o circostanze determinati volontariamente allo scopo di produrre l'"incendio" (incendi dolosi);

d) *Non classificabili*: quando la causa non è attribuibile, neanche presuntivamente, a uno dei gruppi sopraindicati.

Si rimanda alle "Istruzioni per la rilevazione dei dati delle statistiche forestali", serie Metodi e Norme n. 22, 1984 per quanto riguarda la modellistica, le definizioni, le metodologie relative a tutte le rilevazioni del campo forestale.

Pesca

I dati della produzione della pesca vengono rilevati da circa 350 enti rilevatori, costituiti

dagli organi periferici delle Capitanerie di Porto e sotto il controllo di queste, presso i Mercati ittici costieri, i Centri di raccolta del pesce, le Cooperative di pescatori, e, per la produzione ittica in acque dolci, dai Comuni rivieraschi dei laghi e dei bacini artificiali.

Le quantità prese in considerazione sono quelle prodotte dai battelli nazionali nei mari e nelle lagune italiani e dalle tonnare e tonnarelle; nonchè dalla pesca effettuata da navi italiane, o comunque, per conto di imprese italiane nelle acque al di fuori del Mediterraneo.

A tali dati viene aggiunta un'integrazione stimata delle quantità che, per qualsiasi motivo, sfuggono alle rilevazioni.

Le tavole riguardano il prodotto ittico, espresso in quintali, per gruppi di specie, in serie storica di 3 anni (i dati del 1993 sono provvisori); inoltre per il 1992, si fornisce una distribuzione per litorali marittimi e regioni interessate.

Si evidenzia così che i litorali del Mare Adriatico e Siculo, insieme, producono il 79,2% della intera pesca nazionale.

Le regioni più pescose sono, nell'ordine, la Sicilia (29,5%), la Emilia Romagna (15,1%), la Puglia (14,5%) e le Marche (8,8%).

Caccia

I dati sulla caccia vengono forniti dalle Amministrazioni provinciali e/o regionali.

Essi riguardano: a) le aziende faunistico-venatorie; b) le oasi di protezione e rifugio della fauna; c) le zone di ripopolamento e cattura della selvaggina; d) il numero delle persone in possesso del tesserino per l'esercizio dell'attività venatoria e quello degli agenti venatori.

Nella tavola i dati sono riportati per serie storica di tre anni (1989-91); per il 1992 viene fornita una distribuzione per regione.

Si evidenzia che nel 1992 il numero delle aziende faunistico-venatorie e quello delle oasi di protezione e rifugio della fauna hanno avuto una riduzione, rispettivamente, del 2,6% e del 11,3%, mentre le Zone di ripopolamento e cattura della selvaggina sono aumentate dell'7,0%. Del pari hanno subito una flessione sia il numero dei cacciatori (-13,7%) che il numero degli agenti venatori (-19,3%).

Tavola 9.1 - Aziende per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale, al 4° Censimento generale dell'agricoltura

ORIENTAMENTI TECNICO-ECONOMICI PRINCIPALI E GENERALI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)										Totale
	Meno di 1 UDE	1-2	2-4	4-6	6-8	8-12	12-16	16-40	40-100	100 ed oltre	
Aziende cerealicole specializzate	124.325	62.378	47.958	18.353	9.614	9.742	4.962	9.044	3.423	1.019	290.818
Aziende cerealicole ed altri seminativi specializzate	102.888	77.417	81.987	41.961	25.506	29.212	16.029	32.330	11.796	4.122	423.248
Aziende specializzate nei seminativi	227.213	139.795	129.945	60.314	35.120	38.954	20.991	41.374	15.219	5.141	714.066
Aziende specializzate in ortofloricoltura	1.477	2.815	4.548	3.803	3.052	4.769	4.054	12.477	6.900	2.529	46.424
Aziende specializzate nella viticoltura e agrumicoltura	138.891	47.570	41.945	21.278	12.728	14.724	8.106	13.679	3.490	982	303.393
Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	86.403	55.893	56.752	28.864	17.017	19.904	11.300	24.793	9.626	2.869	313.421
Aziende specializzate in olivicoltura	210.914	93.640	65.934	22.387	10.697	9.021	3.720	5.191	1.519	558	423.581
Aziende con diverse coltivazioni permanenti combinate	84.609	54.260	46.498	19.759	10.403	10.899	5.658	10.191	3.654	1.489	247.420
Aziende specializzate nelle coltivazioni permanenti	520.817	251.363	211.129	92.288	50.845	54.548	28.784	53.854	18.289	5.898	1.287.815
Aziende bovine specializzate - orientamento latte	2.885	8.283	14.179	9.804	7.190	9.856	6.424	15.298	5.670	1.122	80.712
Aziende bovine specializzate - orientamento allevamento e carne	3.293	2.551	2.607	1.496	931	1.132	714	1.822	1.241	636	16.423
Aziende bovine - latte, allevamento e carne combinati	200	1.641	2.846	2.023	1.398	1.897	1.270	3.533	2.334	897	18.039
Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	119.443	22.196	14.455	7.657	5.629	6.958	4.023	7.084	2.107	1.023	190.575
Aziende specializzate in erbivori	125.821	34.671	34.087	20.980	15.146	19.843	12.431	27.738	11.352	3.678	305.749
Aziende specializzate in granivori	10.806	539	512	375	371	634	562	2.337	1.974	1.407	18.517
Aziende con polticoltura	97.537	79.397	68.950	29.275	15.949	16.673	8.637	15.356	5.152	1.805	338.731
Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori	10.192	8.504	9.928	5.515	3.415	3.815	2.164	3.504	772	234	48.041
Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori	10.660	1.148	701	294	219	257	169	485	305	221	14.459
Aziende con poliallevamento	20.852	9.652	10.627	5.809	3.634	4.072	2.333	3.989	1.077	455	62.500
Aziende miste seminativi-erbivori	13.889	10.725	13.741	8.426	5.720	7.136	4.311	9.246	3.089	1.122	77.405
Aziende miste con diverse combinazioni coltivazioni allevamenti	48.649	13.054	9.107	4.382	2.643	3.174	1.821	3.692	1.369	448	88.339
Aziende miste coltivazioni-allevamenti	62.538	23.779	22.848	12.808	8.363	10.310	6.132	12.938	4.458	1.570	165.744
Totale	1.067.061	542.011	482.646	225.852	132.482	149.803	83.924	170.063	64.421	22.483	2.940.546

Tavola 9.2 – Superficie agricola utilizzata (SAU) per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale, al 4° Censimento generale dell'agricoltura (superficie in ettari)

ORIENTAMENTI TECNICO-ECONOMICI PRINCIPALI E GENERALI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)										Totale
	Meno di 1 UDE	1-2	2-4	4-6	6-8	8-12	12-16	16-40	40-100	100 ed oltre	
Aziende cerealicole specializzate	113.403	151.560	224.932	148.836	110.902	157.252	112.753	340.035	258.933	188.651	1.807.257
Aziende cerealicole ed altri seminativi specializzate	66.485	116.952	217.760	176.042	143.541	225.826	167.856	551.834	459.390	533.272	2.658.958
Aziende specializzate nei seminativi	179.888	268.512	442.692	324.878	254.443	383.078	280.609	891.869	718.323	721.923	4.466.215
Aziende specializzate in ortofloricoltura	163	581	1.803	2.290	2.376	4.640	4.749	21.440	20.900	24.948	83.890
Aziende specializzate nella viticoltura	53.693	46.015	70.832	54.786	42.817	63.643	46.470	125.517	78.755	78.627	661.155
Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	29.121	40.189	68.531	53.549	41.985	64.268	47.255	155.529	123.940	137.303	761.670
Aziende specializzate in olivicoltura	100.283	99.427	125.490	70.154	45.449	54.731	31.607	76.358	57.701	61.121	722.321
Aziende con diverse coltivazioni permanenti combinate	48.058	68.927	103.248	67.696	46.154	61.689	41.047	107.648	73.302	85.436	703.205
Aziende specializzate nelle coltivazioni permanenti	231.155	254.558	368.101	246.185	176.405	244.331	166.379	465.052	333.698	362.487	2.848.351
Aziende bovine specializzate - orientamento latte	6.099	26.113	69.580	71.469	68.932	119.315	90.293	296.757	179.224	76.928	1.004.710
Aziende bovine specializzate - orientamento allevamento e carne	9.829	14.046	23.270	19.994	15.094	20.790	16.236	45.887	33.146	23.825	222.117
Aziende bovine - latte, allevamento e carne combinati	512	5.262	14.329	15.055	14.095	26.781	20.878	73.524	68.477	63.095	302.008
Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	140.353	90.311	114.073	97.863	99.195	175.973	142.226	419.894	307.057	932.468	2.519.413
Aziende specializzate in erbivori	156.793	135.732	221.252	204.381	197.316	342.859	269.633	836.062	587.904	1.096.316	4.048.248
Aziende specializzate in granivori	2.828	663	547	506	642	1.423	1.538	10.009	15.413	37.117	70.686
Aziende con pollicoltura	75.913	140.016	215.874	144.941	105.479	144.830	95.149	252.751	181.082	234.492	1.590.527
Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori	12.484	21.532	42.612	38.174	31.956	50.519	41.705	99.607	43.666	29.329	411.584
Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori	7.587	2.560	3.166	2.131	1.538	2.206	1.988	6.827	6.614	18.184	52.801
Aziende con poliallevamento	20.071	24.092	45.778	40.305	33.494	52.725	43.693	106.434	50.280	47.513	464.385
Aziende miste seminativi-erbivori	16.217	34.583	75.211	69.210	61.749	102.468	80.531	275.196	176.209	154.166	1.047.540
Aziende miste con diverse combinazioni coltivazioni allevamenti	35.778	31.297	37.546	27.142	20.820	30.854	22.708	62.880	44.905	53.050	366.980
Aziende miste coltivazioni-allevamenti	53.995	65.880	112.757	96.352	82.569	133.322	103.239	338.076	221.114	207.216	1.414.520
Totale	720.806	890.034	1.408.804	1.059.838	852.724	1.307.208	964.989	2.921.693	2.128.714	2.732.012	14.986.822

Tavola 9.3 – Reddito lordo standard (UDE) per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale, al 4° Censimento generale dell'agricoltura

ORIENTAMENTI TECNICO-ECONOMICI PRINCIPALI E GENERALI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)										
	Meno di 1 UDE	1-<2	2-<4	4-<6	6-<8	8-<12	12-<16	16-<40	40-<100	100 ed oltre	Totale
Aziende cerealicole specializzate	57.251	86.194	132.579	88.403	65.973	94.474	68.305	221.642	205.549	167.347	1.187.717
Aziende cerealicole ed altri seminativi specializzate	49.479	108.936	231.664	203.676	175.278	284.425	221.061	793.112	704.454	954.041	3.726.126
Aziende specializzate nei seminativi	106.730	195.130	364.243	292.079	241.251	378.899	289.366	1.014.754	910.003	1.121.388	4.913.843
Aziende specializzate in ortofloricoltura	963	4.059	13.092	18.685	21.095	46.781	55.906	317.955	418.940	657.494	1.552.970
Aziende specializzate nella viticoltura	54.366	65.951	118.127	103.672	87.436	143.167	111.544	328.003	202.676	192.591	1.407.533
Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	40.830	78.557	160.046	139.994	116.838	193.292	155.828	613.476	570.702	590.800	2.660.363
Aziende specializzate in olivicoltura	91.063	128.689	181.746	107.516	73.093	86.632	50.990	123.015	92.172	108.605	1.043.521
Aziende con diverse coltivazioni permanenti combinate	42.301	75.321	129.512	95.545	71.339	105.639	77.929	248.704	219.626	334.838	1.400.754
Aziende specializzate nelle coltivazioni permanenti	228.560	348.518	589.431	446.727	348.706	528.730	396.291	1.313.196	1.085.178	1.226.834	8.512.171
Aziende bovine specializzate – orientamento latte	2.049	12.306	41.172	47.822	49.681	96.309	88.676	381.224	330.409	185.565	1.235.213
Aziende bovine specializzate – orientamento allevamento e carne	1.793	3.571	7.377	7.289	6.398	11.030	9.900	46.834	76.753	135.534	306.479
Aziende bovine – latte, allevamento e carne combinati	177	2.308	8.202	9.878	9.639	18.610	17.542	91.042	144.327	153.519	455.244
Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	37.879	30.019	40.401	37.393	38.786	68.022	55.474	170.462	123.890	287.041	889.367
Aziende specializzate in erbivori	41.698	48.204	97.152	102.382	104.504	193.971	171.592	689.562	675.379	761.659	2.886.303
Aziende specializzate in granivori	1.814	731	1.474	1.831	2.567	6.304	7.791	62.477	122.912	372.226	579.927
Aziende con polticoltura	53.567	111.084	192.013	141.709	109.452	181.399	118.915	372.585	306.624	438.465	2.006.013
Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori	5.466	12.009	28.255	26.804	23.521	37.178	29.796	83.121	44.988	47.469	338.607
Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori	3.479	1.541	1.905	1.437	1.498	2.514	2.333	12.330	18.839	65.854	111.730
Aziende con poliallevamento	8.945	13.550	30.160	28.241	25.019	39.692	32.129	95.451	63.827	113.323	450.337
Aziende miste seminativi-erbivori	6.826	15.139	39.339	41.094	39.394	69.809	59.523	227.705	183.611	225.309	907.749
Aziende miste con diverse combinazioni coltivazioni allevamenti	19.421	17.816	25.513	21.292	18.198	30.908	25.127	90.283	81.994	97.765	428.317
Aziende miste coltivazioni-allevamenti	26.247	32.955	64.852	62.386	57.592	100.717	84.650	317.988	265.605	323.074	1.336.066
Totale	468.524	754.231	1.352.417	1.094.040	910.186	1.456.493	1.156.640	4.183.970	3.846.666	5.014.463	20.237.630

Tavola 9.4 – Aziende per orientamento tecnico-economico generale e regione, al 4° Censimento generale dell'agricoltura

REGIONI	AZIENDE SPECIALIZZATE IN					TOTALE	AZIENDE MISTE CON			TOTALE GENERALE	
	Seminativi	Orto-Floricoltura	Coltivazioni Permanenti	Erbivori	Granivori		Policoltura	Pollailevamento	Coltivazioni Allevamenti		
Piemonte	40.327	1.641	60.556	33.777	2.690	138.991	18.906	4.977	16.264	40.147	179.138
Valle d'Aosta	125	11	1.387	5.220	31	6.774	337	431	1.193	1.961	8.735
Lombardia	40.381	1.570	18.800	42.706	2.481	105.938	5.624	4.230	10.601	20.455	126.393
Trentino-Alto Adige	1.996	180	25.619	23.654	314	51.763	1.477	885	3.079	5.441	57.204
Bolzano-Bozen	215	87	8.973	13.528	85	22.888	182	265	996	1.443	24.331
Trento	1.781	93	16.646	10.126	229	28.875	1.295	620	2.083	3.998	32.873
Veneto	89.683	3.415	39.531	34.495	2.003	169.127	28.296	6.268	17.172	51.736	220.863
Friuli-Venezia Giulia	30.005	637	4.872	7.439	603	43.556	5.274	1.295	5.559	12.128	55.684
Liguria	5.627	9.250	31.821	7.417	812	54.927	7.558	1.971	4.997	14.526	69.453
Emilia-Romagna	56.264	1.091	37.804	23.751	2.086	120.996	17.272	2.425	7.331	27.028	148.024
Toscana	32.756	3.036	57.501	10.527	1.958	105.778	21.813	4.295	12.036	38.144	143.922
Umbria	18.783	350	15.236	3.543	748	38.660	11.247	1.879	5.766	18.892	57.552
Marche	42.700	787	9.262	3.460	1.021	57.230	15.235	1.617	5.369	22.221	79.451
Lazio	36.153	4.564	111.612	24.624	1.509	178.462	29.736	9.132	18.042	56.910	235.372
Abruzzo	24.866	727	41.023	5.432	563	72.611	23.502	3.276	6.681	33.459	106.070
Molise	13.721	35	7.325	3.331	270	24.682	9.947	1.837	4.346	16.130	40.812
Campania	80.369	8.246	115.326	11.159	477	215.577	38.105	5.276	11.581	54.962	270.539
Puglia	56.423	1.951	252.670	4.567	86	315.697	25.871	1.014	2.981	29.866	345.563
Basilicata	23.443	59	24.911	7.659	227	56.299	13.854	3.334	8.293	25.481	81.780
Calabria	29.784	149	139.058	5.941	420	175.352	25.667	2.179	6.345	34.191	209.543
Sicilia	76.703	7.033	239.041	25.062	254	348.093	28.005	1.945	10.510	40.460	388.553
Sardegna	13.957	1.692	54.460	21.985	964	93.058	11.005	4.234	7.598	22.837	115.895
ITALIA	714.086	48.424	1.287.815	305.749	19.517	2.373.571	338.731	62.500	165.744	568.975	2.940.546
NORD-CENTRO	394.800	26.532	414.001	220.613	16.256	1.072.202	162.775	39.405	107.409	309.589	1.381.791
MEZZOGIORNO	319.286	19.892	873.814	85.136	3.261	1.301.369	175.956	23.095	58.335	257.386	1.558.755

Tavola 9.5 – Reddito lordo standard (UDE) per orientamento tecnico-economico generale e regione, al 4° Censimento generale dell'agricoltura

REGIONI	AZIENDE SPECIALIZZATE IN					TOTALE	AZIENDE MISTE CON			TOTALE GENERALE	
	Seminativi	Orto-Floricoltura	Coltivazioni Permanenti	Erbivori	Granivori		Policoltura	Pollailevamento	Coltivazioni Allevamenti		
Piemonte	378.775	49.900	461.035	330.572	58.184	1.278.466	107.326	36.552	170.606	314.484	1.592.950
Valle d'Aosta	55	116	1.586	25.613	9	27.379	331	494	1.384	2.209	29.588
Lombardia	524.978	93.604	123.805	758.455	177.470	1.678.312	49.774	67.939	220.872	338.585	2.016.897
Trentino-Alto Adige	5.383	5.228	330.408	161.174	1.948	504.141	7.218	1.886	12.560	21.664	525.805
Bolzano-Bozen	2.222	2.933	192.671	107.726	239	305.791	3.766	834	5.486	10.086	315.877
Trento	3.161	2.295	137.737	53.448	1.709	198.350	3.452	1.052	7.074	11.578	209.928
Veneto	664.700	132.124	382.337	269.233	74.743	1.523.137	241.862	60.437	187.760	490.059	2.013.196
Friuli-Venezia Giulia	145.761	17.684	75.036	30.483	16.226	285.190	40.352	12.237	60.969	113.558	398.748
Liguria	9.756	205.356	32.269	13.268	532	261.181	17.137	2.315	5.854	25.106	286.287
Emilia-Romagna	707.190	54.347	695.910	338.242	129.877	1.925.566	335.879	54.280	144.610	534.769	2.460.335
Toscana	244.370	116.531	352.413	50.639	17.977	781.930	121.417	22.313	66.620	210.350	992.280
Umbria	155.444	10.051	36.426	31.672	24.429	258.022	44.657	11.679	33.991	90.327	348.349
Marche	323.221	20.433	60.252	29.765	23.297	456.968	80.290	9.247	31.366	120.903	577.871
Lazio	190.471	242.239	387.285	162.656	10.000	992.651	97.164	24.513	67.529	189.206	1.181.857
Abruzzo	117.327	14.514	195.754	59.924	9.727	397.246	87.157	17.198	27.825	132.180	529.426
Molise	73.441	455	18.873	16.304	8.257	117.330	35.527	6.767	19.317	61.611	178.941
Campania	329.587	196.181	432.665	84.038	5.894	1.048.365	149.044	22.055	56.873	227.972	1.276.337
Puglia	489.939	68.586	1.079.191	48.613	2.255	1.688.584	205.586	16.455	40.574	262.615	1.951.199
Basilicata	129.390	5.070	96.502	34.763	1.595	267.320	59.365	10.544	38.294	108.203	375.523
Calabria	73.900	15.476	678.796	31.384	2.876	802.432	109.534	15.408	37.384	162.326	964.758
Sicilia	257.602	253.724	982.917	178.646	6.209	1.679.098	164.422	19.665	64.520	248.607	1.927.705
Sardegna	92.553	51.351	88.711	230.859	8.422	471.896	51.971	38.353	47.358	137.682	609.578
ITALIA	4.913.843	1.552.970	6.512.171	2.886.303	579.927	16.445.214	2.006.013	450.337	1.336.066	3.792.416	20.237.630
NORD-CENTRO	3.350.104	947.613	2.938.762	2.201.772	534.892	9.972.943	1.143.407	303.892	1.003.921	2.451.220	12.424.163
MEZZOGIORNO	1.563.739	605.357	3.573.409	684.531	45.235	6.472.271	862.606	146.445	332.145	1.341.196	7.813.467

Tavola 9.6 – Aziende per classe di dimensione economica e regione, al 4° Censimento generale dell'agricoltura

REGIONI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA										TOTALE
	Meno di 1 UDE	1-<2	2-<4	4-<6	6-<8	8-<12	12-<16	16-<40	40-<100	100 ed oltre	
Piemonte	57.184	27.711	27.250	14.621	9.265	11.764	7.193	16.180	6.295	1.675	179.138
Valle d'Aosta	4.284	1.698	1.283	487	261	286	180	219	39	18	8.735
Lombardia	44.729	17.754	15.026	7.383	4.695	6.236	4.370	13.183	8.854	4.163	126.393
Trentino-Alto Adige	17.661	7.120	8.310	5.170	3.622	4.545	2.618	5.807	1.896	455	57.204
Bolzano-Bozen	3.243	2.726	4.225	2.991	2.141	2.684	1.412	3.329	1.292	288	24.331
Trento	14.418	4.394	4.085	2.179	1.481	1.861	1.206	2.478	604	167	32.873
Veneto	68.717	39.382	35.796	17.507	10.506	12.856	8.055	18.484	7.200	2.360	220.863
Friuli-Venezia Giulia	20.937	10.105	9.175	4.193	2.310	2.650	1.513	3.155	1.147	499	55.684
Liguria	41.588	9.601	6.708	2.647	1.486	1.820	1.122	3.004	1.276	201	69.453
Emilia-Romagna	26.480	19.450	21.580	12.812	9.525	12.548	8.852	22.991	10.395	3.391	148.024
Toscana	67.324	22.962	18.405	8.180	5.044	6.199	3.682	7.562	3.160	1.404	143.922
Umbria	25.925	10.592	8.352	3.635	2.005	2.200	1.172	2.222	949	500	57.552
Marche	20.122	13.969	15.858	8.739	5.302	5.833	2.954	4.754	1.390	530	79.451
Lazio	117.063	45.064	30.777	11.898	6.466	7.238	3.966	8.176	3.330	1.394	235.372
Abruzzo	37.564	20.209	18.814	9.048	5.427	6.225	3.145	4.312	970	356	106.070
Molise	14.022	8.161	7.748	3.680	2.009	2.159	977	1.603	377	76	40.812
Campania	90.114	55.859	53.263	24.838	14.016	13.423	6.292	9.232	2.704	798	270.539
Puglia	100.446	78.637	69.440	30.792	16.695	17.401	9.042	16.270	5.129	1.711	345.563
Basilicata	38.442	15.039	11.555	4.756	2.639	2.958	1.679	3.467	932	311	81.780
Calabria	65.175	47.635	46.292	19.151	10.087	9.001	3.985	5.671	1.717	829	209.543
Sicilia	161.518	71.265	61.136	28.087	15.648	17.835	9.336	17.098	5.128	1.502	388.553
Sardegna	47.766	19.798	15.878	8.026	5.474	6.626	3.811	6.673	1.533	310	115.895
ITALIA	1.067.061	542.011	482.646	225.652	132.482	149.803	83.924	170.063	64.421	22.483	2.940.546
NORD-CENTRO	512.014	225.408	198.520	97.272	80.487	74.175	45.657	105.737	45.931	16.590	1.381.791
MEZZOGIORNO	555.047	316.603	284.126	128.380	71.995	75.628	38.267	64.326	18.490	5.893	1.558.755

Tavola 9.7 – Reddito lordo standard aziendale per classe di dimensione economica e regione, al 4° Censimento generale dell'agricoltura

REGIONI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA										TOTALE
	Meno di 1 UDE	1-<2	2-<4	4-<6	6-<8	8-<12	12-<16	16-<40	40-<100	100 ed oltre	
Piemonte	24.275	38.849	76.935	71.164	63.773	114.757	99.437	401.768	372.795	329.197	1.592.950
Valle d'Aosta	1.812	2.317	3.549	2.353	1.796	2.763	2.195	5.323	2.349	5.131	29.588
Lombardia	18.522	24.656	42.038	35.880	32.405	61.129	60.659	341.163	547.352	853.093	2.016.897
Trentino-Alto Adige	6.527	10.043	23.833	25.145	24.988	44.220	36.110	144.188	109.374	101.377	525.805
Bolzano-Bozen	1.457	3.924	12.249	14.551	14.779	26.093	19.426	83.869	75.000	64.529	315.877
Trento	5.070	6.119	11.584	10.594	10.209	18.127	16.684	60.319	34.374	36.848	209.928
Veneto	31.659	54.831	100.383	84.910	72.315	125.607	111.112	480.387	425.893	546.099	2.013.196
Friuli-Venezia Giulia	9.075	14.041	25.744	20.256	15.900	25.825	20.899	77.256	69.907	119.845	398.748
Liguria	13.964	13.129	18.514	12.813	10.192	17.643	15.501	76.106	75.415	33.010	286.287
Emilia-Romagna	13.127	27.415	61.434	62.550	65.635	123.211	122.411	579.409	619.729	785.414	2.460.335
Toscana	25.421	31.738	51.624	39.702	34.775	60.399	50.748	185.436	193.211	319.226	992.280
Umbria	10.942	14.604	23.303	17.571	13.712	21.398	16.208	55.299	58.841	116.471	348.349
Marche	9.778	19.729	45.168	42.508	36.476	56.580	40.628	113.374	82.527	131.103	577.871
Lazio	48.894	61.950	84.607	57.490	44.435	70036	54.714	202.030	200.579	357.122	1.181.857
Abruzzo	17.204	28.196	52.568	43.981	37.344	60.348	43.168	100.675	57.119	88.823	529.426
Molise	6.510	11.409	21.784	17.821	13.738	20.927	13.443	38.496	21.267	13.546	178.941
Campania	42.762	77.910	149.695	120.094	96.006	129.829	96.330	219.390	159.195	195.126	1.276.337
Puglia	52.919	110.080	194.112	149.276	114.604	168.753	124.378	392.547	304.340	340.190	1.951.199
Basilicata	16.425	20.673	32.100	23.024	18.101	28.855	23.187	83.784	54.214	75.160	375.523
Calabria	31.624	66.427	129.837	92.358	68.831	86.641	54.748	135.508	104.738	194.046	964.758
Sicilia	67.155	98.957	170.942	136.130	107.429	173.016	128.252	412.597	301.347	331.880	1.927.705
Sardegna	19.929	27.277	44.247	39.014	37.731	64.556	52.512	159.234	86.474	78.604	609.578
ITALIA	468.524	754.231	1.352.417	1.094.040	910.186	1.456.493	1.156.640	4.183.970	3.846.666	5.014.463	20.237.630
NORD-CENTRO	213.996	313.302	557.132	472.342	416.402	723.568	630.622	2.641.739	2.757.972	3.697.088	12.424.163
MEZZOGIORNO	254.528	440.929	795.285	621.698	493.784	732.925	526.018	1.542.231	1.088.694	1.317.375	7.813.467

Tavola 9.8 – Numeri Indici della produzione agraria e forestale per gruppi, categorie e principali prodotti (a) – Base 1990 = 100

GRUPPI CATEGORIE E PRINCIPALI PRODOTTI	1991	1992	1993
Coltivazioni agricole	111,8	115,3	109,6
Erbacee	104,6	107,4	101,4
Cereali	112,1	115,0	115,8
– Frumento	120,8	112,3	106,7
– Orzo	104,9	101,9	95,5
– Risonne	95,7	98,5	99,4
– Granoturco	106,4	126,4	137,3
Legumi secchi	121,2	107,8	97,4
– Fave	140,9	122,9	96,9
– Fagioli	97,5	93,9	103,1
– Piselli	127,0	100,6	84,0
Piante da tubero	96,2	103,4	91,9
– Patata primaticcia	96,3	95,3	90,7
– Patata comune	96,1	106,3	91,8
Ortaggi	104,5	103,2	99,5
Per legumi freschi	106,7	106,2	97,1
– Fave	124,1	118,8	101,1
– Fagioli	100,2	108,1	100,3
– Piselli	114,0	100,3	90,7
Per radici e bulbi	102,2	98,2	89,3
– Agli	103,9	100,0	96,4
– Carote	98,0	91,7	80,0
– Cipolle	108,1	107,1	97,9
Per fusti foglie e infiorescenze	108,1	104,8	100,6
– Carciofi	116,1	104,0	93,9
– Cavoli	103,1	107,2	107,2
– Cavolfiori	123,7	128,3	120,9
– Finocchi	103,8	102,8	103,8
– Indivie	100,0	95,1	92,9
– Lattughe	101,0	98,1	100,7
– Radicchi	101,1	106,1	106,2
Per frutti	107,0	103,4	101,8
– Cocomeri	100,0	100,0	103,6
– Melanzane	109,0	111,5	116,6
– Peperoni	109,6	105,6	106,7
– Pomodori	106,0	100,1	93,8
– Zucchine	109,8	97,6	102,7
Piante industriali	94,4	93,9	64,8
– Barbabietola da zucchero	101,8	125,4	92,2
– Tabacco	102,5	100,2	67,6
– Girasoli	153,2	122,4	118,8
– Soia	73,3	57,7	31,7
Piante floricole	100,5	118,7	118,7
– Fiori recisi	97,0	127,8	127,8
– Piante intere	107,9	99,2	99,2
Foraggiere	74,5	69,3	69,3
Legnose	123,5	128,3	122,9
Prodotti vitivinicoli	110,6	127,0	115,5
– Uva per consumo diretto	124,5	143,2	129,3
– Vino	109,0	125,2	113,8
Prodotti dell'olivicoltura	447,6	254,3	338,0
– Olive per consumo diretto	219,3	118,4	158,7
– Olio di pressione	470,7	266,2	354,8
Agrumi	107,8	120,6	111,8
– Arance	104,6	120,0	107,4
– Mandarinini	101,7	107,6	111,5
– Clementine	108,8	147,8	140,2
– Limoni	111,9	117,0	112,3
Frutta fresca	88,3	113,1	100,7
– Albicocche	84,5	94,5	88,5
– Ciliegie	104,5	140,0	138,3
– Pesche	85,4	106,2	96,0
– Nettarine	80,3	119,2	94,2
– Susine	86,5	109,9	93,9
– Mele	89,3	116,8	103,2
– Pere	72,9	117,5	90,9
– Actinidia (kiwi)	96,1	116,4	108,8
– Fragole	101,5	97,6	103,1
Frutta in guscio	122,4	93,6	86,8
– Mandorle	133,1	104,2	104,5
– Noccioline	117,8	88,3	78,1
– Noci	95,4	103,9	88,8

(a) I numeri indici dei singoli prodotti sono calcolati sulla base delle quantità raccolte, prodotte negli anni considerati, rapportate alla produzione del 1980. Gli indici di categoria (cereali, legumi secchi, ecc.) di gruppi di prodotti (coltivazione erbacee, coltivazioni legnose agrarie, ecc.) e le successive sintesi sono ottenute mediante medie aritmetiche ponderate con il valore medio della produzione, calcolato moltiplicando le quantità prodotte nell'anno base per i corrispondenti prezzi alla produzione. L'indice generale viene calcolato sintetizzando direttamente gli indici dei gruppi di prodotti, previa detrazione delle quantità rimpiegate per uso zootecnico.

Tavola 9.8 segue – Numeri Indici della produzione agraria e forestale per gruppi, categorie e principali prodotti (a) – Base 1990 = 100

GRUPPI CATEGORIE E PRINCIPALI PRODOTTI	1991	1992	1993
Allevamenti	100,0	98,9	99,1
Prodotti zootecnici alimentari	100,0	98,9	99,1
<i>Carne</i>	99,7	102,2	103,3
– <i>Bovina e bufalina</i>	98,8	101,2	103,5
– <i>Ovina e caprina</i>	97,7	98,9	95,7
– <i>Suina</i>	100,0	104,4	105,2
– <i>Equina</i>	104,6	108,2	111,8
– <i>Altra</i>	100,0	101,1	100,8
<i>Latte</i>	98,7	90,7	89,4
– <i>di vacca e bufala</i>	98,7	90,0	88,3
– <i>di pecora e capra</i>	99,4	97,6	99,6
Altri prodotti zootecnici alimentari	109,1	108,4	108,7
<i>Uova</i>	109,1	108,1	108,4
Prodotti zootecnici non alimentari	103,3	96,9	95,2
<i>Lana</i>	104,3	97,2	95,0
<i>Bozzoli</i>	40,2	109,8	108,2
<i>Cera</i>	80,0	85,0	100,0
Foreste	108,4	116,1	115,5
Prodotti legnosi	100,6	108,3	103,3
<i>Legname da lavoro</i>	90,6	88,8	92,8
– <i>Resinose</i>	88,5	82,6	103,4
– <i>Latifoglie</i>	91,9	92,3	86,8
<i>Combustibili vegetali</i>	115,0	136,6	118,6
– <i>Legna da ardere</i>	114,7	141,8	123,1
– <i>Carbone vegetale</i>	117,8	85,3	73,8
Prodotti non legnosi	139,0	146,9	143,6
Prodotti non legnosi alimentari	139,2	146,1	124,8
Prodotti non legnosi non alimentari	202,6	276,0	1201,1
Indice generale	107,1	108,9	110,3

(a) Cfr. corrispondente nota a pagina precedente.

Tavola 9.9 – Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee (a) (superficie in migliaia di ettari; produzione totale in migliaia di quintali; per ettaro in quintali)

COLTIVAZIONI	1992				1993			
	Superficie	PRODUZIONE			Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha	Totale	Raccolta		Per ha	Totale	Raccolta
CEREALI								
Fruento	2.533	36,0	91.077	90.140	2.299	36,0	82.758	81.698
Tenero	989	46,9	46.347	46.133	889	46,5	41.377	40.953
Duro	1.544	29,0	44.730	44.007	1.410	29,3	41.381	40.745
Segale	8	27,8	229	226	8	28,9	230	228
Orzo	450	39,1	17.587	17.413	425	38,8	16.479	16.342
Avena	146	23,1	3.381	3.331	144	26,0	3.741	3.661
Riso (risone)	216	61,3	13.254	13.143	231	57,4	13.311	13.051
Granoturco	883	88,3	77.994	76.794	927	87,1	80.695	80.289
Ibridi	866	89,7	77.595	76.397	920	87,6	80.523	80.118
Altro	17	23,0	399	397	7	23,9	172	171
Sorgo da granella	30	60,7	1.812	1.777	38	59,2	2.292	2.268
LEGUMINOSE DA GRANELLA								
Fava	89	16,2	1.440	1.408	81	14,0	1.136	1.114
Fagiolo	20	16,9	342	338	21	18,4	329	323
Pisello	11	31,5	351	346	9	30,8	288	286
Cece	4	11,8	48	48	4	12,1	48	48
Lenticchia	1	9,0	10	10	1	8,8	9	9
Lupino	3	14,1	40	39	3	14,6	41	40
Veccia	6	10,6	64	64	6	10,8	64	63
PIANTE DA TUBERO								
Patata	106	248,7	26.361	24.021	93	233,0	21.767	21.203
Primitivica	25	204,0	5.166	4.564	24	188,6	4.499	4.348
Comune	81	262,7	21.195	19.457	69	248,2	17.268	16.856
Batata o patata dolce	1	242,4	167	162	1	249,4	176	171
COLTIVAZIONI ORTICOLE (b)								
Fava fresca	16	70,5	1.100	1.070	16	60,1	957	909
Fagiolo fresco	30	88,4	2.644	2.535	29	82,7	2.383	2.303
Pisello fresco	26	63,2	1.646	1.602	24	61,2	1.499	1.456
Aglio	5	91,0	420	412	5	87,6	401	397
Barbabietola da orto	1	225,9	289	282	1	220,3	249	244
Carota	11	497,2	5.711	4.676	11	440,9	4.660	4.078
Cipolla (c)	19	291,1	5.411	5.130	17	276,1	4.718	4.641
Rapa	2	171,7	374	353	2	177,7	406	386
Asparago	6	52,2	306	299	6	57,1	296	286
Bietola	5	267,0	1.286	1.182	5	254,0	1.258	1.210
Broccoletto di rapa	11	156,5	1.681	1.567	11	163,1	1.815	1.534
Carciofo	49	119,0	5.620	5.094	49	107,3	5.088	4.753
Cardo	1	207,1	135	133	1	206,4	130	128
Cavoli (d)	15	245,0	3.586	3.397	13	242,1	3.242	3.145
Cavolfiore	23	215,9	5.009	4.816	22	207,5	4.596	4.403
Finocchio	18	230,9	4.259	4.123	18	228,0	4.058	3.991
Insalate (e)	49	204,8	9.736	9.030	50	193,6	9.625	9.132
Sedano	5	310,3	1.434	1.375	5	306,2	1.458	1.397
Spinacio	8	132,1	1.129	1.056	8	140,1	1.169	1.110
Cetriolo (f)	4	251,5	1.079	1.039	4	241,0	1.128	1.101
Cocomero	22	314,2	7.969	6.785	20	387,9	7.917	7.425
Fragola	8	228,1	1.902	1.837	8	258,2	2.025	1.943
Melanzana	10	294,8	3.101	3.027	11	307,0	3.236	3.141
Peperone	14	259,1	3.743	3.629	14	268,0	3.773	3.644
Pomodoro	118	467,6	59.224	54.719	115	483,7	55.531	52.226
Popone	20	204,3	4.231	4.019	19	224,1	4.319	4.156
Zucchine	14	243,8	3.520	3.312	14	260,4	3.565	3.369
Funghi coltivati	-	-	784	784	-	-	648	648
Orti familiari	112	-	19.079	19.079	112	-	18.757	18.757
PIANTE INDUSTRIALI								
Barbabietola da zucchero	296	519,3	153.841	150.939	276	422,3	116.633	110.661
Tabacco (g)	85	22,8	1.933	-	-	-	-
PIANTE TESSILI								
Lino - steli secchi	1	13,9	13	12	1	10,5	10	10
Lino - seme	-	10,5	11	11	-	7,5	7	7
Cotone - bioccoli	-	-	-	-	-	-	-	-
PIANTE DA SEMI OLEOSI								
Arachide	..	40,0	40,0
Colza	8	24,9	203	189	5	24,2	133	130
Girasole	120	21,6	2.592	2.540	120	34,8	2.893	2.844
Soia	355	29,8	10.568	10.520	185	11,6	5.980	5.756
Altre	..	6,5	6,5

(a) Escluse le coltivazioni floricole e foraggere. - (b) In piena aria ed in serra. - (c) Compreso il porro. - (d) Cappuccio, verza, di Bruxelles ed altri cavoli. - (e) Indivia, lattuga e radicchio. - (f) Da mensa e cetriolini da sottaceti. - (g) Prodotto allo stato secco, sciolto.

Tavola 9.10 – Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione – Anno 1993 (superficie in migliaia di ettari; produzione per ettaro in quintali; totale e raccolta in migliaia di quintali)

REGIONI	Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha	Totale	Raccolta
FRUMENTO TENERO				
Piemonte	120,3	50,9	6.123	6.082
Valle d'Aosta	..	30,0	1	1
Lombardia	60,6	58,6	3.551	3.549
Trentino-Alto Adige	0,1	35,3	4	4
Bolzano-Bozen	0,1	35,3	4	4
Veneto	55,9	59,2	3.309	3.273
Friuli-Venezia Giulia	3,3	45,0	151	151
Liguria	1,1	27,1	29	29
Emilia-Romagna	211,6	55,0	11.633	11.633
Toscana	59,4	43,3	2.572	2.536
Umbria	115,9	43,8	5.079	5.079
Marche	67,4	44,9	3.026	2.961
Lazio	54,8	29,4	1.609	1.586
Abruzzo	41,9	33,0	1.386	1.382
Molise	7,8	27,3	213	213
Campania	47,6	33,5	1.596	1.596
Puglia	12,0	25,6	309	307
Basilicata	1,7	25,8	45	45
Calabria	26,6	19,3	512	512
Sicilia	1	20,2	14	14
Sardegna	-	-	-	-
ITALIA	889,0	46,3	41.162	40.953
NORD-CENTRO	750,4	49,4	37.067	36.884
MEZZOGIORNO	138,6	29,4	4.075	4.069
FRUMENTO DURO				
Piemonte	9,5	49,6	496	496
Lombardia	10,7	59,3	635	635
Veneto	4,3	53,7	236	229
Friuli-Venezia Giulia	2,3	43,1	99	99
Emilia-Romagna	64,2	55,4	3.559	3.559
Toscana	77,4	34,3	2.657	2.626
Umbria	3,5	37,5	132	132
Marche	116,3	43,6	5.073	4.966
Lazio	80,2	30,9	2.482	2.459
Abruzzo	29,9	37,9	1.134	1.130
Molise	62,7	25,1	1.577	1.577
Campania	67,2	32,8	2.203	2.203
Puglia	341,3	34,9	8.497	8.186
Basilicata	146,6	25,0	3.656	3.656
Calabria	33,5	18,7	629	626
Sicilia	290,7	22,3	6.508	6.363
Sardegna	69,8	25,9	1.808	1.804
ITALIA	1.410,1	29,3	41.381	40.746
NORD-CENTRO	368,4	41,7	15.369	15.201
MEZZOGIORNO	1.041,7	24,9	26.012	25.545
RISO (a)				
Piemonte	118,2	59,0	7.081	6.882
Lombardia	96,3	54,8	5.286	5.240
Veneto	2,9	45,3	130	126
Emilia-Romagna	8,6	54,5	470	467
Toscana	0,3	65,2	23	22
Calabria	0,4	60,7	26	25
Sardegna	5,0	59,4	295	289
ITALIA	231,7	57,4	13.311	13.051
NORD-CENTRO	226,3	57,4	12.990	12.737
MEZZOGIORNO	5,4	59,4	321	314

(a) Produzione espressa in risone

Tavola 9.10 segue – Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione – Anno 1993
(superficie in migliaia di ettari; produzione per ettaro in quintali; totale e raccolta in migliaia di quintali)

REGIONI	Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha	Totale	Raccolta
GRANOTURCO				
Piemonte	165,4	81,4	13.473	13.326
Valle d'Aosta	..	50,0	2	2
Lombardia	193,4	104,7	20.244	20.201
Trentino-Alto Adige	0,1	32,4	3	3
Bolzano-Bozen	..	59,3
Trento	0,1	30,5	3	3
Veneto	269,0	86,2	23.174	23.127
Friuli-Venezia Giulia	83,3	87,3	7.277	7.277
Liguria	1,0	54,9	56	56
Emilia-Romagna	64,0	91,1	5.884	5.884
Toscana	32,0	88,6	2.838	2.740
Umbria	16,0	86,1	1.349	1.349
Marche	16,0	62,2	981	958
Lazio	30,0	67,8	2.031	1.999
Abruzzo	10,1	52,4	534	534
Molise	5,0	69,7	322	322
Campania	26,2	59,3	1.556	1.544
Puglia	2,0	73,2	147	144
Basilicata	3,2	49,7	160	160
Calabria	6,1	58,5	360	360
Sicilia	0,2	46,6	10	10
Sardegna	4,0	74,7	294	294
ITALIA	927,0	87,1	80.695	80.290
NORD-CENTRO	870,2	88,8	77.312	77.456
MEZZOGIORNO	56,8	59,5	3.383	2.834
FAGIUOLO DA GRANELLA				
Piemonte	5,0	21,9	109	106
Lombardia	0,3	39,7	11	10
Trentino-Alto Adige	..	12,0
Bolzano-Bozen	..	12,0
Trento	..	12,0
Veneto	0,3	24,0	6	6
Friuli-Venezia Giulia	0,2	17,0	1	1
Liguria	..	16,8	1	1
Emilia-Romagna	0,2	29,9	5	5
Toscana	0,3	17,3	5	5
Umbria	0,2	13,5	3	3
Marche	0,1	14,3	2	2
Lazio	2,4	13,7	18	18
Abruzzo	1,0	15,4	10	10
Molise	0,1	11,4	1	1
Campania	6,0	16,7	100	99
Puglia	1,0	14,3	9	8
Basilicata	0,3	30,9	8	8
Calabria	2,3	12,9	28	28
Sicilia	1,0	11,6	7	7
Sardegna	0,3	22,7	5	5
ITALIA	21,0	18,4	329	323
NORD-CENTRO	9,0	17,8	161	157
MEZZOGIORNO	12,0	14,0	168	166
FAVA DA GRANELLA				
Piemonte	..	44,5	2	2
Trentino-Alto Adige
Bolzano-Bozen
Liguria	..	13,0
Emilia-Romagna	..	15,5	2	2
Toscana	3,0	16,3	51	50
Umbria	4,0	24,9	103	103
Marche	1,0	21,2	21	20
Lazio	4,0	13,6	49	47
Abruzzo	1,0	22,8	32	32
Molise	1,0	18,7	10	10
Campania	3,0	26,2	93	91
Puglia	8,0	17,2	130	125
Basilicata	4,0	13,5	58	58
Calabria	6,0	15,2	90	90
Sicilia	44,0	10,4	454	443
Sardegna	2,0	22,6	41	41
ITALIA	81,0	14,0	1.136	1.114
NORD-CENTRO	12,0	19,0	228	224
MEZZOGIORNO	69,0	13,2	908	890

Tavola 9.10 segue – Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione – Anno 1993
(superficie in migliaia di ettari; produzione per ettaro in quintali; totale e raccolta in migliaia di quintali)

REGIONI	Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha	Totale	Raccolta
PATATA (comune e primaticcia)				
Piemonte	2,9	316,1	923	919
Valle d'Aosta	0,5	170,0	78	74
Lombardia	2,0	328,1	665	641
Trentino-Alto Adige	1,3	228,0	312	312
<i>Bozano-Bozen</i>	0,7	246,0	183	183
<i>Trento</i>	0,6	206,5	129	129
Veneto	3,8	383,8	1.488	1.451
Friuli-Venezia Giulia	0,7	307,9	200	199
Liguria	1,1	157,0	180	173
Emilia-Romagna	6,7	317,2	2.114	2.114
Toscana	3,1	214,8	663	643
Umbria	1,2	190,6	221	222
Marche	2,6	149,1	391	378
Lazio	6,6	265,3	1.740	1.669
Abruzzo	7,2	276,1	1.982	1.980
Molise	1,1	113,4	128	126
Campania	16,6	271,7	4.523	4.270
Puglia	14,8	167,1	2.475	2.382
Basilicata	3,6	108,1	389	386
Calabria	7,8	196,7	1.531	1.530
Sicilia	7,0	190,5	1.341	1.310
Sardegna	2,7	155,9	423	420
ITALIA	93,4	232,9	21.767	21.200
NORD-CENTRO	32,5	276,2	8.975	8.796
MEZZOGIORNO	60,9	210,0	12.792	12.404
FAGIUOLO PER LEGUME FRESCO (a)				
Piemonte	2,0	59,8	129	129
Lombardia	1,0	60,6	73	72
Trentino-Alto Adige	..	63,5	1	1
<i>Trento</i>	..	63,5	1	1
Veneto	3,0	91,8	262	243
Friuli-Venezia Giulia	..	66,1	6	6
Liguria	..	106,3	28	27
Emilia-Romagna	4,0	76,1	276	264
Toscana	1,0	70,1	39	37
Umbria	..	78,5	5	5
Marche	3,0	66,6	201	190
Lazio	2,0	88,0	173	161
Abruzzo	1,0	75,8	55	55
Molise	..	49,9	3	3
Campania	7,0	101,3	711	697
Puglia	1,0	92,6	105	101
Basilicata	..	94,5	28	28
Calabria	2,0	54,8	93	94
Sicilia	2,0	99,9	159	154
Sardegna	..	77,3	36	36
ITALIA	29,0	82,7	2.383	2.303
NORD-CENTRO	16,0	75,4	1.193	1.135
MEZZOGIORNO	13,0	91,6	1.190	1.168
PISELLO PER LEGUME FRESCO (a)				
Piemonte	0,5	69,6	31	31
Lombardia	1,5	54,8	80	80
Trentino-Alto Adige	..	200,0
<i>Trento</i>	..	200,0
Veneto	0,6	109,7	65	64
Friuli-Venezia Giulia	..	44,8	2	2
Liguria	0,1	57,2	6	6
Emilia-Romagna	3,9	69,0	265	263
Toscana	..	69,3	6	6
Umbria	..	70,0	3	3
Marche	3,2	58,6	188	178
Lazio	1,8	75,7	133	126
Abruzzo	0,7	69,7	51	51
Molise	..	78,9	3	3
Campania	1,9	59,9	113	108
Puglia	4,4	53,4	231	222
Basilicata	..	44,7	8	7
Calabria	1,4	32,1	45	45
Sicilia	3,8	63,1	237	228
Sardegna	0,6	48,2	29	29
ITALIA	24,4	61,1	1.495	1.452
NORD-CENTRO	11,6	67,3	780	759
MEZZOGIORNO	12,8	54,7	715	693

(a) In piena aria.

Tavola 9.10 segue – Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione – Anno 1993
(superficie in migliaia di ettari; produzione per ettaro in quintali; totale e raccolta in migliaia di quintali)

REGIONI	Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha	Totale	Raccolta
INSALATE (a) (b)				
Piemonte	0,8	236,2	184	184
Lombardia	1,5	212,0	311	309
Trentino-Alto Adige	0,1	216,5	19	18
Bolzano-Bozen	0,1	215,9	14	13
Trento	..	218,2	5	5
Veneto	8,3	146,5	1.220	1.201
Friuli-Venezia Giulia	0,1	112,9	14	13
Liguria	0,3	244,0	73	72
Emilia-Romagna	2,3	199,6	457	428
Toscana	0,6	184,8	114	108
Umbria	..	200,0	5	5
Marche	3,1	191,7	597	573
Lazio	3,5	203,0	703	656
Abruzzo	4,8	179,2	869	833
Campania	4,0	218,6	874	835
Puglia	12,6	190,6	2.390	2.256
Basilicata	1,1	218,2	234	217
Calabria	1,2	184,5	230	223
Sicilia	2,6	258,4	661	550
Sardegna	1,1	158,1	178	178
ITALIA	48,0	190,5	9.133	8.659
NORD-CENTRO	20,6	179,5	3.697	3.567
MEZZOGIORNO	27,4	198,4	5.436	5.092
CARCIOFO				
Veneto	..	50,0	2	2
Liguria	0,1	134,7	13	12
Emilia-Romagna	0,2	50,9	8	7
Toscana	0,9	147,2	123	123
Umbria	..	79,6	3	3
Marche	0,4	68,3	27	27
Lazio	1,7	197,5	291	269
Abruzzo	0,5	125,4	52	52
Campania	1,9	199,8	366	357
Puglia	17,7	84,2	1.412	1.342
Basilicata	0,3	120,0	32	29
Calabria	0,2	193,0	41	41
Sicilia	11,7	139,3	1.561	1.517
Sardegna	12,0	81,6	980	800
ITALIA	47,6	107,4	4.909	4.581
NORD-CENTRO	3,3	154,1	466	443
MEZZOGIORNO	44,3	104,0	4.443	4.138
COCOMERO (a)				
Piemonte	..	440,8	23	22
Lombardia	2,2	382,0	821	821
Veneto	0,6	503,3	326	324
Liguria	..	380,0	1	1
Emilia-Romagna	5,6	518,1	2.876	2.719
Toscana	0,4	386,5	151	136
Umbria	..	300,0	9	9
Marche	..	286,1	17	17
Lazio	3,1	335,9	1.023	839
Abruzzo	0,1	284,4	32	32
Molise	..	188,0	8	8
Campania	0,4	306,4	114	109
Puglia	3,3	337,6	1.121	1.093
Basilicata	0,3	283,2	71	55
Calabria	0,8	273,6	229	228
Sicilia	2,5	319,3	784	725
Sardegna	0,8	164,4	131	128
ITALIA	20,1	384,6	7.737	7.266
NORD-CENTRO	11,9	441,4	5.247	4.888
MEZZOGIORNO	8,2	304,2	2.490	2.378

(a) In piena aria. – (b) Indivia, lattuga e radicchio.

Tavola 9.10 segue – Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione – Anno 1993
(superficie in migliaia di ettari; produzione per ettaro in quintali; totale e raccolta in migliaia di quintali)

REGIONI	Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha	Totale	Raccolta
PEPERONE (a)				
Piemonte	0,7	230,0	165	165
Lombardia	0,1	219,5	22	22
Veneto	0,7	293,3	191	189
Friuli-Venezia Giulia	..	275,1	8	8
Liguria	..	206,8	9	9
Emilia-Romagna	0,1	286,6	48	47
Toscana	0,3	212,0	53	50
Umbria	0,5	293,9	157	157
Marche	0,7	303,5	198	194
Lazio	1,9	278,9	517	483
Abruzzo	0,6	182,7	108	101
Campania	1,7	298,4	501	481
Puglia	1,8	241,1	442	427
Basilicata	0,2	142,2	33	32
Calabria	1,2	135,0	156	156
Sicilia	1,5	183,9	274	242
Sardegna	0,3	123,6	35	35
ITALIA	12,3	237,9	2.917	2.798
NORD-CENTRO	5,0	273,7	1.368	1.324
MEZZOGIORNO	7,3	213,3	1.549	1.474
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO				
Piemonte	6,2	491,9	3.081	3.068
Lombardia	32,7	541,9	17.710	15.975
Veneto	46,4	533,7	24.795	22.680
Friuli-Venezia Giulia	6,2	595,6	3.718	3.688
Emilia-Romagna	86,8	415,7	36.114	35.427
Toscana	9,0	381,0	3.365	3.272
Umbria	5,0	373,0	1.868	1.673
Marche	37,1	245,5	9.105	9.105
Lazio	6,6	390,4	2.596	2.108
Abruzzo	5,0	368,6	1.778	1.700
Molise	4,4	312,0	2.382	2.144
Campania	2,0	378,8	769	769
Puglia	24,0	288,9	6.328	6.028
Basilicata	0,7	358,4	281	281
Calabria	1,3	362,2	482	482
Sardegna	4,8	466,8	2.261	2.261
ITALIA	276,2	422,3	116.633	110.661
NORD-CENTRO	236,0	433,7	102.352	96.996
MEZZOGIORNO	40,2	355,2	14.281	13.665

(a) In piena aria.

Tavola 9.10 segue – Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione – Anno 1993
(superficie in migliaia di ettari; produzione per ettaro in quintali; totale e raccolta in migliaia di quintali)

REGIONI	Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha	Totale	Raccolta
GIRASOLE				
Piemonte	3,4	32,0	110	104
Lombardia	1,5	29,4	44	44
Veneto	6,1	34,2	209	202
Friuli-Venezia Giulia	..	29,5	14	14
Emilia-Romagna	5,5	32,0	178	178
Toscana	30,0	20,2	636	616
Umbria	26,2	27,7	728	729
Marche	17,0	22,7	386	377
Lazio	4,1	16,6	69	65
Abruzzo	4,7	16,3	78	78
Molise	14,9	22,0	308	308
Campania	0,9	23,0	21	21
Puglia	5,5	19,5	108	104
Basilicata	..	10,4
Calabria	0,2	20,0	4	4
ITALIA	120,0	24,1	2.893	2.844
NORD-CENTRO	93,8	25,3	2.374	2.329
MEZZOGIORNO	26,2	19,8	519	515
SOIA				
Piemonte	14,3	24,6	352	352
Lombardia	28,8	34,7	1.002	961
Veneto	79,7	35,7	2.848	2.667
Friuli-Venezia Giulia	37,4	30,0	885	884
Emilia-Romagna	23,1	37,0	856	855
Toscana	1,0	28,3	19	19
Umbria	0,1	25,8	4	4
Marche	0,2	24,6	7	7
Lazio	0,1	29,8	4	4
Abruzzo	..	21,9	1	1
Campania	..	29,6	1	1
Puglia
Calabria	..	40,0	1	1
ITALIA	184,7	33,8	5.980	5.756
NORD-CENTRO	184,7	32,4	5.977	5.753
MEZZOGIORNO	0,0	40,0	3	3

Tavola 9.11 – Superficie e produzione delle coltivazioni foraggere, per regione (superficie in migliaia di ettari; produzione di foraggio verde in migliaia di quintali)

ANNI REGIONI	TEMPORANEE (a)				PERMANENTI (a)			
	ERBAI		PRATI		PRATI		PASCOLI	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
1990	1.218	331.121	1.721	454.571	1.104	185.335	3.764	83.104
1991	1.146	340.005	1.600	445.044	975	220.109	3.229	90.508
1992	1.129	341.258	1.508	428.467	947	169.435	3.402	96.135
1993 – PER REGIONE								
Piemonte	57	24.858	150	37.334	164	32.105	269	6.500
Valle d'Aosta	..	2	..	1	20	4.066	77	2.702
Lombardia	195	96.029	177	84.508	142	39.824	125	3.324
Trentino-Alto Adige	5	2.008	1	484	111	22.810	233	6.478
Bolzano-Bozen	3	1.174	1	358	77	17.787	167	4.642
Trento	2	834	..	126	34	5.023	66	1.836
Veneto	53	25.734	47	19.826	115	29.267	49	2.494
Friuli-Venezia Giulia	15	6.180	22	7.136	42	6.503	16	577
Liguria	1	141	2	497	19	3.131	21	946
Emilia-Romagna	45	20.241	326	111.822	75	15.168	37	2.797
Toscana	60	14.276	73	13.970	39	3.266	130	7.570
Umbria	22	4.301	69	10.812	28	869	57	1.763
Marche	13	4.535	117	27.110	16	1.677	73	4.541
Lazio	148	41.579	107	28.338	60	4.848	193	6.986
Abruzzo	14	3.776	58	10.880	24	2.550	166	3.646
Molise	14	2.128	48	8.749	10	516	33	930
Campania	81	24.025	67	21.513	39	3.505	90	3.765
Puglia	74	10.134	4	1.179	1	39	158	1.253
Basilicata	25	6.688	11	3.003	2	247	73	995
Calabria	64	15.290	39	10.282	17	1.200	155	3.055
Sicilia	114	19.826	118	14.065	302	6.965
Sardegna	117	19.638	16	4.695	15	2.387	1.041	34.442
ITALIA	1.117	341.389	1.452	416.204	939	173.978	3.298	101.729
NORD-CENTRO	614	239.884	1.091	341.838	831	163.534	1.280	46.678
MEZZOGIORNO	503	101.505	361	74.366	108	10.444	2.018	55.051

(a) La produzione di foraggio è riferita alla superficie effettivamente utilizzata.

Tavola 9.12 – Superficie e produzione delle coltivazioni legnose (superficie in migliaia di ettari; produzione totale in migliaia di quintali; per ettaro in quintali)

COLTIVAZIONE	1992				1993			
	Superficie	PRODUZIONE			Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha (a)	Totale	Raccolta		Per ha (a)	Totale	Raccolta
VITE								
Uva da tavola	88	203,9	17.512	16.784	83	201,3	16.306	15.658
Uva da vino	917	103,0	91.595	89.463	897	96,0	83.328	81.795
OLIVO								
Olivo	1.140	21,9	24.636	23.664	1.133	26,2	30.653	29.332
AGRUMI (c)								
Arancio	109	219,8	23.008	21.124	103	213,0	20.904	18.818
Mandarino	13	161,4	2.054	1.936	13	165,2	2.020	1.914
Clementine	19	173,0	3.162	3.051	14	158,7	2.045	1.971
Limone	39	207,6	7.870	7.456	38	212,1	8.002	7.409
Cedro	..	215,9	16	16
Bergamotto	2	167,8	352	352	1	157,1	231	231
Pompelmo	..	247,6	64	64	..	271,3	65	65
FRUTTIFERI								
Albicocco	16	144,1	1.917	1.745	16	128,3	1.713	1.635
Ciliegio	28	59,8	1.558	1.407	27	56,7	1.454	1.390
Pesco	79	189,6	13.232	12.892	78	172,1	12.065	11.666
Nettarine	35	213,5	6.156	6.030	35	167,2	4.964	4.730
Susino (b)	13	150,9	1.602	1.530	13	123,2	1.346	1.303
Melo	82	326,4	24.688	23.941	79	296,0	21.834	21.435
Pero	52	263,8	11.896	11.375	52	209,2	9.428	9.166
Actinidia	20	212,9	3.913	3.745	18	196,7	3.384	3.264
Loto	3	238,0	714	665	3	219,5	650	568
Fico (b)	11	34,1	376	346	15	31,7	344	324
Mandorlo	117	9,2	1.058	990	114	9,3	1.042	993
Nocciolo	68	14,0	935	895	72	11,8	823	792
Noce	7	28,8	166	158	6	28,1	137	130
ALTRE								
Carrubo	21	24,6	513	488	20	25,0	495	476

(a) Riferita alla superficie con impianti in produzione – (b) Produzione comprensiva di quella destinata all'essiccazione – (c) Per l'anno 1993 i dati sono provvisori

Tavola 9.13 – Produzione raccolta delle principali coltivazioni legnose, per regione – Anno 1993 (dati in migliaia di quintali, salvo diversa indicazione)

REGIONI	VITE				OLIVO (a)				AGRUMI (a)		
	Uva da tavola	Uva da vino	UTILIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE DI UVA		Vino prodotto migl. hl	Produzione raccolta	UTILIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE DI OLIVE		Olio di pressione prodotto	Arancio e Limone	Mandarino e Clementine
			Per consumo diretto	Vinificata			Per consumo diretto	Oleificate			
Piemonte	21	4.532	23	4.530	3.226	–	–	–	–	–	–
Valle d'Aosta	–	45	–	45	31	–	–	–	–	–	–
Lombardia	3	2.243	7	2.239	1.581	28	–	28	4	–	–
Trentino–Alto Adige	1	1.556	1	1.556	1.147	3	–	3	1	–	–
<i>Bolzano–Bozen</i>	–	537	–	537	419	–	–	–	–	–	–
<i>Trento</i>	1	1.019	1	1.019	728	3	–	3	1	–	–
Veneto	3	10.760	40	10.723	7.928	45	1	44	7	–	–
Friuli–Venezia Giulia	3	1.754	4	1.753	1.265	1	..	1	..	–	–
Liguria	1	412	11	402	277	189	9	180	40	5	..
Emilia–Romagna	4	9.889	41	9.852	7.609	38	–	38	6	–	–
Toscana	13	4.375	15	4.373	2.938	743	2	741	126	1	–
Umbria	1	1.304	10	1.295	954	368	..	368	75	–	–
Marche	3	2.603	85	2.521	1.772	236	3	233	44	–	–
Lazio	240	4.930	286	4.884	3.480	1.284	19	1.265	237	126	8
Abruzzo	1.032	4.363	433	4.962	3.821	1.244	7	1.237	225	–	–
Molise	18	554	18	554	405	202	1	201	32	–	–
Campania	43	3.230	60	3.213	2.185	1.916	8	1.908	365	659	187
Puglia	9.934	12.253	7.565	14.622	10.691	10.286	141	10.145	1.955	542	454
Basilicata	283	773	294	762	521	703	18	685	143	672	259
Calabria	95	1.308	117	1.286	916	8.393	201	8.192	1.631	4.462	849
Sicilia	3.857	13.010	3.227	13.640	10.192	3.211	311	2.900	560	19.183	1.997
Sardegna	103	1.901	108	1.896	1.336	442	36	406	69	577	130
ITALIA	15.658	81.795	12.345	85.108	62.275	29.332	757	28.575	5.520	26.227	3.884
NORD–CENTRO	293	44.403	523	44.173	32.208	2.835	34	2.901	540	132	8
MEZZOGIORNO	15.365	37.392	11.822	40.935	30.067	26.397	723	25.674	4.980	26.095	3.876

REGIONI	FRUTTIFERI										
	Albicocco	Ciliegio	Pesco	Nettarine	Susino (b)	Melo	Pero	Actinidia	Fico (b)	Mandorlo	Nocciuolo
Piemonte	55	49	844	385	51	1.305	293	652	–	–	55
Valle d'Aosta	–	–	–	–	–	41	1	–	–	–	–
Lombardia	4	15	106	56	10	554	246	25	–	–	..
Trentino–Alto Adige	2	15	2	1	41	10.349	80	26	–	–	–
<i>Bolzano–Bozen</i>	1	..	–	–	1	6.891	59	4	–	–	–
<i>Trento</i>	1	15	2	1	40	3.458	21	22	–	–	–
Veneto	27	166	481	335	24	3.478	1.216	406	..	–	–
Friuli–Venezia Giulia	..	2	44	7	1	339	58	68	..	–	..
Liguria	10	5	85	1	3	11	6	3	1	–	1
Emilia–Romagna	370	146	3.081	2.585	434	3.014	5.785	896	–	–	..
Toscana	23	14	251	50	39	188	88	11	2
Umbria	..	1	33	4	3	64	16	1	–	–	..
Marche	16	12	247	77	60	110	55	18	4
Lazio	15	65	772	126	70	186	139	360	16	..	228
Abruzzo	30	12	354	71	62	153	53	73	18	4	1
Molise	4	3	70	1	9	9	4	–	–	1	..
Campania	688	354	3.205	599	406	1.397	448	207	116	1	385
Puglia	56	481	573	64	20	5	50	377	25	349	..
Basilicata	204	3	393	118	4	30	36	63	..	2	1
Calabria	17	12	421	162	12	46	72	76	87	10	8
Sicilia	95	29	532	80	37	142	490	2	48	594	109
Sardegna	19	6	172	8	17	14	30	–	7	32	4
ITALIA	1.635	1.390	11.666	4.730	1.303	21.435	9.166	3.284	324	993	792
NORD–CENTRO	522	490	5.946	3.627	736	19.639	7.983	2.466	23	–	284
MEZZOGIORNO	1.113	900	5.720	1.103	567	1.796	1.183	796	301	993	508

(a) Dati provvisori – (b) Produzione comprensiva di quella destinata all'essiccamento

Tavola 9.14 – Consumo medio per abitante dei principali prodotti agricolo-alimentari (dati assoluti in chilogrammi salvo diversa indicazione)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992 (a)	1993
Frumento	160,6	162,0	162,8	160,1	158,3
Risone	6,8	7,5	7,1	8,0	9,3
Ortaggi in complesso	217,2	219,5	226,6	220,0	212,8
<i>patate e patate dolci</i>	42,7	42,3	42,0	45,2	44,6
<i>legumi secchi</i>	4,6	5,2	5,6	5,2	5,3
<i>legumi freschi</i>	10,6	10,2	10,4	10,4	9,7
<i>pomodori</i>	61,2	63,4	65,1	57,6	51,5
<i>altri</i>	98,1	98,4	103,5	101,6	101,7
Fruita fresca in complesso	129,1	129,4	132,8	157,6	134,3
<i>mele</i>	21,9	23,3	23,3	29,1	28,1
<i>pere</i>	13,3	13,9	13,7	16,9	12,6
<i>pesche</i>	14,4	15,4	13,1	17,3	11,9
<i>uva da tavola</i>	13,0	9,3	13,0	18,8	6,4
<i>agrumi</i>	41,3	42,9	45,1	50,8	50,4
<i>altra</i>	25,2	24,6	24,6	25,1	24,9
Fruita secca e in guscio	7,5	7,2	8,7	4,7	4,5
<i>secca</i>	3,8	3,5	4,2	0,9	0,8
<i>in guscio</i>	3,7	3,7	4,5	3,8	3,7
Banane	8,6	7,6	8,7	12,4	8,1
Carni in complesso	83,1	83,7	84,3	85,7	82,1
<i>bovine</i>	26,9	26,6	26,4	25,9	25,8
<i>suine</i>	26,3	27,0	27,4	28,8	27,4
<i>ovine e caprine</i>	1,7	1,7	1,7	1,8	1,4
<i>equine</i>	1,2	1,3	1,3	1,4	0,7
<i>pollame</i>	19,2	19,3	19,7	19,6	19,2
<i>conigli e selvaggina</i>	4,0	4,0	4,0	4,3	4,3
<i>frattaglie</i>	3,8	3,8	3,8	4,0	3,4
Pesce in complesso	14,9	15,3	16,1	17,8	16,6
<i>fresco e surgelato</i>	11,7	12,0	12,6	14,4	13,2
<i>secco e conservato</i>	3,2	3,3	3,5	3,4	3,4
Latte per consumo diretto	81,6	81,2	82,2	82,5	82,9
Burro	2,1	2,1	2,1	2,2	2,1
Formaggi	16,5	16,4	16,4	19,4	17,3
Uova	12,4	12,3	12,5	12,6	12,1
Olii	25,3	26,0	26,9	25,1	25,3
<i>di oliva</i>	11,9	11,9	12,1	11,2	10,6
<i>di semi</i>	13,4	14,1	14,8	13,9	12,4
Lardo e strutto	3,7	3,8	3,7	3,7	3,5
Zucchero	26,2	26,5	26,7	26,9	22,7
Caff� non torrefatto	4,5	4,6	4,5	4,5	4,8
Vino (b)	62,1	61,5	61,0	60,4	57,9
Birra (b)	23,5	23,5	23,5	23,3	22,1

(a) I dati dal 1992 non sono perfettamente comparabili con quelli relativi agli anni precedenti in quanto la popolazione al 30 giugno 1992   stata definita, in via provvisoria, sulla base dei risultati definitivi del 13° Censimento della Popolazione 1991. – (b) Quantit  in litri.

Tavola 9.15 – Concimi minerali azotati e fosfatici distribuiti al consumo, per regione (dati in migliaia di quintali)

ANNI REGIONI	AZOTATI					FOSFATICI				
	Solfato ammonico	Calcio- cianamide 20/21	NITRATO		Urea agricola 46	Totale	PERFOSFATI		Scorie di defosfo- razione	Totale
			Ammonico	di calcio 15/16			Minerali	D'ossa e altri		
1989	3.083	255	7.133	626	7.972	19.069	5.743	7	286	6.036
1990	2.474	164	5.618	530	6.339	15.125	5.486	9	232	5.727
1991	2.593	47	7.274	613	7.081	17.608	4.859	—	215	5.074
1992 – PER REGIONE										
Piemonte	58	2	477	62	691	1.290	55	..	57	112
Valle d'Aosta
Lombardia	147	2	811	22	1.342	2.324	270	..	25	295
Trentino-Alto Adige	11	..	130	23	13	177	20	..	4	24
Bolzano-Bozen	3	..	100	19	4	126	18	..	4	22
Trento	8	..	30	4	9	51	2	2
Veneto	176	9	572	71	978	1.806	453	453
Friuli-Venezia Giulia	89	1	174	3	327	594	83	..	1	84
Liguria	24	..	3	3	3	33	18	1	..	19
Emilia-Romagna	310	8	1.268	55	913	2.554	999	1	51	1.051
Toscana	54	1	644	40	430	1.169	61	1	..	62
Umbria	11	..	187	34	264	508	77	77
Marche	54	1	426	13	284	778	213	213
Lazio	97	..	462	80	325	964	121	..	6	127
Abruzzo	109	..	338	17	302	766	347	347
Molise	5	..	62	3	125	195	33	33
Campania	462	..	363	49	196	1.070	205	..	1	206
Puglia	587	..	800	52	451	1.890	521	521
Basilicata	37	..	166	12	83	298	70	70
Calabria	262	..	203	41	80	586	229	229
Sicilia	395	..	421	21	313	1.150	659	4	1	664
Sardegna	4	..	156	33	194	387	45	..	8	53
ITALIA	2.892	24	7.663	634	7.314	(a) 18.539	4.479	7	154	4.640
NORD-CENTRO	1.031	24	5.154	406	5.570	12.197	2.370	3	144	2.517
MEZZOGIORNO	1.861	..	2.509	228	1.744	6.342	2.109	4	10	2.123

(a) Compresi q.li 12.530 di altri azotati semplici.

Tavola 9.16 – Concimi minerali potassici, composti e organo minerali distribuiti al consumo, per regione (dati in migliaia di quintali)

ANNI REGIONI	POTASSICI				COMPOSTI			Temari (azoto fosfo potassico)	Organo minerali
	Cloruro	Solfato	Altri sali	Totale	BINARI		Azoto potassici		
					Azoto fosfatici	Fosfo potassici			
1989	1.762	940	408	3.110	7.244	264	333	14.017
1990	1.505	593	251	2.349	6.218	281	306	11.726
1991	1.491	478	190	2.159	5.977	276	301	11.891	1.086
1992 – PER REGIONE									
Piemonte	256	29	30	315	284	6	36	1.664	76
Valle d'Aosta	4	..
Lombardia	439	31	12	482	505	48	85	2.014	96
Trentino-Alto Adige	5	4	7	16	6	4	1	433	1
Bolzano-Bozen	5	3	4	12	3	4	..	316	1
Trento	..	1	3	4	3	..	1	117	..
Veneto	309	158	19	486	277	87	35	1.779	99
Friuli-Venezia Giulia	125	57	4	186	145	5	3	436	29
Liguria	5	7	..	12	1	..	7	51	47
Emilia-Romagna	322	70	17	409	894	23	133	829	366
Toscana	54	21	7	82	498	..	13	354	158
Umbria	11	32	3	46	247	5	1	81	77
Marche	15	10	2	27	362	7	7	252	149
Lazio	21	15	9	45	493	1	28	470	124
Abruzzo	1	9	22	32	252	3	7	381	132
Molise	3	3	137	44	27
Campania	2	5	2	9	289	..	20	523	154
Puglia	19	20	19	58	897	2	26	798	273
Basilicata	4	5	2	11	154	..	2	77	36
Calabria	3	7	1	11	108	..	3	511	63
Sicilia	3	119	5	127	472	..	85	999	276
Sardegna	4	8	2	14	499	..	8	192	5
ITALIA	1.598	607	166	2.371	6.520	191	501	11.892	2.188
NORD-CENTRO	1.562	434	110	2.106	3.712	186	350	8.367	1.222
MEZZOGIORNO	36	173	56	265	2.808	5	151	3.525	966

Tavola 9.17 – Contenuto in elementi fertilizzanti per tipo di concime e per regione (dati in migliaia di quintali)

ANNI REGIONI TIPO DI CONCIME	AZOTO					ANIDRIDE FOSFORICA			Ossido potassico
	Nitrico	Ammoniacale	Ammidico	Organico	Totale	Solubile	Insolubile	Totale	
1989	1.502,2	3.916,3	3.807,1	9,6	9.235,2	6.822,7	38,9	6.861,6	4.373,9
1990	1.328,0	3.196,3	3.047,7	3,0	7.575,0	5.976,1	58,2	6.034,3	3.552,4
1991	1.481,5	3.506,9	3.132,0	21,6	8.142,0	5.857,9	57,1	5.912,2	3.642,4
ANNO 1992									
PER REGIONE									
Piemonte	111,1	263,3	326,8	1,4	702,6	410,2	2,5	412,7	535,0
Valle d'Aosta	-	0,4	0,4	0,6	-	0,6	1,2
Lombardia	141,8	393,2	625,2	1,8	1.162,0	695,4	5,0	700,4	777,1
Trentino-Alto Adige	39,2	47,2	8,8	..	95,2	51,6	0,2	51,8	73,0
Bolzano-Bozen	29,1	32,1	4,1	..	65,3	40,4	0,2	40,6	53,5
Trento	10,1	15,1	4,7	..	29,9	11,2	-	11,2	19,5
Veneto	122,6	307,4	454,7	1,7	886,4	613,5	8,0	621,5	676,9
Friuli-Venezia Giulia	33,1	103,0	151,8	0,5	288,4	171,9	1,3	173,2	202,0
Liguria	3,3	13,4	2,3	0,8	19,8	16,6	0,2	16,8	21,9
Emilia-Romagna	229,2	475,6	429,1	5,6	1.139,5	856,1	7,7	863,8	472,4
Toscana	102,6	221,9	201,2	2,7	528,4	310,1	3,5	313,6	124,9
Umbria	32,5	91,2	122,1	1,0	246,8	160,1	1,0	161,1	48,1
Marche	72,1	158,8	133,0	2,1	366,0	263,6	2,7	266,3	67,7
Lazio	98,7	207,9	156,2	2,4	465,2	324,1	4,3	328,4	120,3
Abruzzo	60,1	141,4	150,9	2,4	354,8	231,0	3,1	234,1	92,1
Molise	9,7	37,9	58,8	0,4	106,8	77,9	0,7	78,6	10,4
Campania	96,3	235,7	98,3	3,1	433,4	206,8	3,3	210,1	101,7
Puglia	156,2	445,7	224,2	5,8	831,9	617,5	7,9	625,4	180,6
Basilicata	29,6	60,9	39,2	0,7	130,4	90,6	0,7	91,3	22,8
Calabria	53,3	147,7	49,0	1,1	251,1	167,0	1,1	168,1	81,3
Sicilia	113,0	313,3	169,3	5,2	600,8	512,3	5,3	517,6	254,5
Sardegna	30,8	124,7	90,0	..	245,5	269,6	3,5	273,1	49,1
ITALIA	1.535,2	3.790,6	3.490,9	38,7	8.855,4	6.046,5	62,0	6.108,5	3.913,0
NORD-CENTRO	986,2	2.283,3	2.611,2	20,0	5.900,7	3.873,8	36,4	3.910,2	3.120,5
MEZZOGIORNO	549,0	1.507,3	879,7	18,7	2.954,7	2.172,7	25,6	2.198,3	792,5
PER TIPO DI CONCIME									
AZOTATI									
Solfato ammonico	-	591,7	-	-	591,7	-	-	-	-
Calcocianamide	..	-	4,8	-	4,8	-	-	-	-
Nitrato ammonico	1.013,9	1.013,9	..	-	2.027,8	-	-	-	-
Nitrato di calcio	98,2	..	-	-	98,2	-	-	-	-
Urea agricola	0,5	-	3.362,7	-	3.363,2	-	-	-	-
Altri azotati semplici	-	10,3	-	-	10,3	-	-	-	-
FOSFATICI									
Perfosfati minerali	-	-	-	-	-	1.222,9	26,6	1.249,5	-
Perfosfati d'oss. ed altri	-	-	-	-	-	1,1	-	1,1	-
Scorie di defosforazione	-	-	-	-	-	19,3	1,6	20,9	-
POTASSICI									
Cloruro potassico	-	-	-	-	-	-	-	-	927,8
Solfato potassico	-	-	-	-	-	-	-	-	305,2
Altri sali	-	-	-	-	-	-	-	-	51,7
COMPLESSI									
Azoto-fosfatici	75,3	1.089,2	17,4	..	1.181,9	2.649,5	9,1	2.658,6	-
Fosfo potassici	-	-	-	-	-	33,7	1,3	35,0	47,0
Azoto-potassici	46,5	14,8	1,4	-	62,7	-	-	-	223,6
Azoto-fosfo-potassici	298,0	940,6	81,0	3,7	1.323,3	1.917,5	17,4	1.934,9	2.118,4
Organo minerali	2,9	130,0	23,6	35,0	191,5	202,5	6,0	208,5	239,4
Totale	1.535,3	3.790,5	3.490,9	38,7	8.855,4	6.046,5	62,0	6.108,5	3.913,1

Tavola 9.18 – Prodotti fitofitrici secondo la classe di tossicità, per regione – Anno 1992 (dati in chilogrammi)

ANNI REGIONI	I	II	III	IV	NP	Totale
1989	20.083.084	11.507.317	92.014.147	62.325.122	9.433.345	195.363.015
1990	16.486.869	13.067.737	77.904.772	76.671.172	8.377.972	192.508.522
1991	21.584.479	8.916.081	80.914.195	51.836.841	9.066.528	172.318.124
1992 – PER REGIONE						
Piemonte	574.413	1.172.855	5.097.287	8.073.155	231.382	13.149.072
Valle d'Aosta	902	3.940	24.337	7.185	552	36.916
Lombardia	777.132	1.112.956	5.748.022	3.708.815	369.223	11.714.148
Trentino-Alto Adige	126.219	331.942	2.935.029	1.429.077	505.392	5.327.659
Bolzano-Bozen	81.796	136.305	1.738.369	755.030	292.952	3.004.452
Trento	44.423	195.637	1.196.660	674.047	212.440	2.323.207
Veneto	1.763.806	4.121.098	7.849.087	5.843.963	839.195	20.417.149
Friuli-Venezia Giulia	136.004	246.011	1.909.620	1.455.775	96.698	3.844.108
Liguria	275.459	85.049	556.992	1.213.831	494.846	2.626.177
Emilia-Romagna	3.731.623	6.656.161	10.284.340	5.664.498	1.151.459	27.488.081
Toscana	201.649	446.903	2.675.962	3.996.987	151.018	7.472.519
Umbria	120.680	275.913	895.833	1.760.644	58.942	3.052.012
Marche	248.683	372.798	1.712.037	2.920.005	189.248	5.442.781
Lazio	1.493.746	1.109.359	3.212.132	2.645.378	138.997	8.599.612
Abruzzo	242.944	264.781	1.752.546	1.309.833	487.918	4.058.022
Molise	135.480	86.567	297.310	272.470	10.645	802.472
Campania	2.118.871	989.613	4.502.546	3.154.040	626.156	11.391.226
Puglia	2.710.156	880.635	5.400.168	8.808.602	378.562	17.378.123
Basilicata	298.721	250.302	619.263	1.027.394	29.774	2.225.454
Calabria	399.988	333.426	1.848.857	1.133.369	62.600	3.778.249
Sicilia	4.054.259	808.486	4.925.766	5.658.999	899.047	16.346.557
Sardegna	460.871	238.372	1.175.317	2.984.267	160.035	5.018.862
ITALIA	19.871.616	19.787.167	83.360.431	60.268.287	6.881.698	170.169.199
NORD-CENTRO	9.450.326	15.934.985	42.838.658	36.719.313	4.226.952	109.170.234
MEZZOGIORNO	10.421.290	3.852.182	20.521.773	23.548.974	2.654.746	60.998.965

Tavola 9.19 – Principali anticrittogamici distribuiti al consumo, per regione (dati in quintali)

ANNI REGIONI	INORGANICI					ORGANICI A BASE DI			MISCELA A BASE DI COMPOSTI INORGANICI ED ORGANICI	
	Zolfo	Zolfo ramato	Polisolfuri	Solfato di rame	Oscicloruro di rame	Zineb	Ziram	Mancozeb	Rame e zineb	Rame e mancozeb
1989	289.025	37.028	68.704	133.654	82.697	11.761	33.627	29.832	45.520	30.849
1990	284.675	42.359	67.015	124.037	87.330	9.830	32.352	26.647	43.982	26.786
1991	228.059	28.404	61.274	123.603	94.019	7.818	28.464	24.835	27.293	20.407
1992 – PER REGIONE										
Piemonte	28.696	993	1.609	9.042	1.950	184	1.348	2.795	695	236
Valle d'Aosta	39	—	—	—	9	—	3	1	4	—
Lombardia	10.432	635	775	12.195	1.127	257	381	1.690	420	513
Trentino-Alto Adige	4.711	20	1.179	523	1.878	65	1.715	2.262	137	161
Bolzano-Bozen	2.581	—	220	96	631	53	825	1.055	135	127
Trento	2.130	20	959	427	1.247	12	890	1.207	2	34
Veneto	16.474	1.068	23.544	24.992	6.680	507	2.781	4.887	2.741	2.467
Friuli-Venezia Giulia	5.662	1.024	32	5.030	981	149	289	1.723	328	514
Liguria	4.489	720	2	5.599	250	130	120	93	34	10
Emilia-Romagna	17.293	688	46.546	13.820	6.781	96	12.324	9.517	1.800	3.397
Toscana	16.211	4.916	193	11.882	2.762	282	707	449	845	1.562
Umbria	6.447	1.872	8	5.801	525	8	112	124	1.267	297
Marche	12.714	7.548	227	5.750	982	45	494	193	1.178	707
Lazio	9.178	466	2.807	10.981	3.464	231	1.032	1.109	1.578	1.906
Abruzzo	7.846	668	121	2.572	1.835	71	560	275	3.097	2.322
Molise	1.439	104	—	745	273	11	79	66	319	124
Campania	16.762	689	963	8.182	4.110	1.024	4.290	815	1.912	1.412
Puglia	59.760	860	1.751	8.861	8.384	517	810	2.276	4.358	1.278
Basilicata	7.836	131	524	1.334	377	43	332	103	109	56
Calabria	4.078	3.353	417	2.558	910	166	506	195	449	14
Sicilia	40.389	8.663	262	2.595	2.208	1.168	2.415	873	809	592
Sardegna	16.117	11.801	46	3.368	226	229	203	40	54	25
ITALIA	286.573	46.319	81.006	135.830	45.712	5.183	30.501	29.486	22.133	17.593
NORD-CENTRO	132.346	19.950	76.922	105.615	27.388	1.954	21.306	24.843	11.027	11.770
MEZZOGIORNO	154.227	26.369	4.084	30.215	18.324	3.229	9.195	4.643	11.107	5.823

Tavola 9.20 – Principali insetticidi distribuiti al consumo, per regione (dati in quintali)

ANNI REGIONI	Organici naturali a base di oli minerali	ORGANICI DI SINTESI A BASE DI								
		Lindano	Malathion	Parathion	Metilpara- thion	Dimethoate	Phorate	Azinphos- metile	Diazinone	Carbaryl
1989	91.367	5.187	6.475	13.051	9.569	11.235	25.419	15.495	16.070	21.805
1990	89.084	3.592	6.068	12.250	7.379	10.192	38.560	14.647	14.014	18.599
1991	79.798	5.690	6.476	13.362	5.359	11.041	36.199	14.716	12.393	20.044
1992 – PER REGIONE										
Piemonte	4.864	281	412	345	142	128	2.060	173	1.360	316
Valle d'Aosta	59	–	1	..	–	–	–	–	1	2
Lombardia	877	374	683	167	124	65	2.861	115	1.551	727
Trentino–Alto Adige	12.075	–	11	106	110	446	13	49	172	61
Bolzano–Bozen	9.124	–	–	102	97	303	..	32	125	37
Trento	2.951	–	11	4	13	143	13	17	47	24
Veneto	3.894	49	275	217	653	389	5.802	2.007	2.087	633
Friuli–Venezia Giulia	956	27	155	1	50	98	533	47	168	147
Liguria	106	–	14	16	28	39	30	5	104	142
Emilia–Romagna	12.792	447	252	3.549	448	1.276	4.109	8.744	694	1.433
Toscana	801	53	152	55	20	372	368	137	774	506
Umbria	79	19	64	40	2	93	664	69	286	109
Marche	673	25	227	67	18	195	627	277	648	424
Lazio	1.829	481	486	636	138	470	943	360	995	1.107
Abruzzo	855	8	248	463	39	365	1.058	153	178	580
Molise	94	–	126	84	15	78	1.046	60	65	139
Campania	8.926	276	346	807	498	1.361	2.229	1.422	384	2.433
Puglia	2.027	629	375	3.560	1.297	1.925	7.146	2.192	968	3.589
Basilicata	1.832	10	30	120	23	194	659	234	54	450
Calabria	9.445	20	214	598	369	534	277	135	177	900
Sicilia	13.543	69	335	1.382	226	1.107	3.639	290	786	2.116
Sardegna	1.236	313	8	146	44	330	88	94	316	820
ITALIA	76.963	3.081	4.486	12.359	4.244	9.465	34.152	16.563	11.768	16.634
NORD–CENTRO	39.085	1.756	2.732	5.199	1.733	3.571	18.010	11.983	8.840	5.607
MEZZOGIORNO	37.958	1.325	1.754	7.160	2.511	5.894	16.142	4.580	2.928	11.027

Tavola 9.21 – Principali fumiganti, diserbanti, fitoregolatori e integratori distribuiti al consumo, per regione (dati in quintali)

ANNI REGIONI	FUMIGANTI				DISERBANTI				Fitorego- latori	Integratori della nutrizione vegetale
	Metam- sodium	Bromuro di metile	Dicloro- propano e dicloro- propene	Inorganici a base di clorato di sodio	ORGANICI A BASE DI					
					T.C.A. e derivati	Molinate	Paraquat	Atrazina		
1989	37.764	52.323	20.701	4.181	8.014	13.007	6.569	6.691	10.626	67.524
1990	38.023	53.711	17.279	4.337	4.438	16.484	4.763	3.922	8.804	59.459
1991	24.066	67.715	15.224	4.206	5.397	12.072	4.984	–	11.974	50.788
1992 – PER REGIONE										
Piemonte	47	590	2	1.617	1.283	3.215	142	–	278	1.480
Valle d'Aosta	–	–	–	10	–	–	2	–	..	6
Lombardia	704	930	288	394	682	3.432	38	–	443	1.593
Trentino–Alto Adige	59	–	2	31	–	–	22	–	1.937	3.050
Bolzano–Bozen	–	–	–	6	–	–	19	–	1.378	2.132
Trento	59	–	2	25	–	–	3	–	559	918
Veneto	504	1.122	6.259	331	25	113	196	–	2.480	4.236
Friuli–Venezia Giulia	–	–	–	136	–	–	38	–	191	823
Liguria	1.527	1.890	159	5	–	–	56	–	95	1.646
Emilia–Romagna	79	3.532	1.391	62	34	350	166	–	1.488	9.063
Toscana	549	275	313	32	7	–	72	–	207	1.138
Umbria	174	–	–	14	1	–	2	–	1.421	228
Marche	5	–	2	12	130	–	10	–	40	780
Lazio	4.001	9.432	2.328	21	1	–	93	–	298	1.345
Abruzzo	32	68	420	9	–	–	19	–	314	467
Molise	18	–	5	–	4	–	1	–	1	885
Campania	5.392	9.186	1.265	15	–	–	499	–	426	3.065
Puglia	444	1.131	330	32	1	–	1.572	–	265	3.862
Basilicata	–	806	..	–	..	–	15	–	19	312
Calabria	120	–	–	–	–	–	122	–	67	754
Sicilia	2.078	24.461	940	49	–	–	297	–	1.303	8.894
Sardegna	265	32.078	–	8	–	–	30	–	118	678
ITALIA	15.998	56.701	13.704	2.778	2.168	7.262	3.492	–	11.389	43.505
NORD–CENTRO	7.649	17.771	10.744	2.665	2.163	7.110	837	–	8.878	25.388
MEZZOGIORNO	8.349	38.930	2.960	113	5	152	2.655	–	2.511	18.117

Tavola 9.22 – Consistenza del bestiame per regione – Situazione al 1° dicembre dell'anno indicato (a) (migliaia di capi)

ANNI REGIONI	BOVINI E BUFALINI		OVINI		CAPRINI		SUINI		EQUINI		
	Totale	di cui vacche e bufale	Totale	di cui pecore	Totale	di cui capre	Totale	di cui scrofe	Cavalli	Asini	Muli e bardotti
1990	8.235	3.356	10.847	6.550	1.298	804	8.837	726	288	51	33
1991	8.087	3.202	10.435	6.299	1.314	797	8.549	711	317	40	19
1992	7.704	3.028	10.344	6.288	1.323	842	8.244	691	316	39	18
1993 (b)	7.621	2.997	10.669	6.456	1.368	859	8.050	691	323	33	16
1992 – PER REGIONE											
Piemonte	1.008	350	113	70	59	39	750	57	25	1	..
Valle d'Aosta	39	15	4	2	3	2	–	–
Lombardia	1.904	696	113	59	49	33	2.009	245	40	1	1
Trentino-Alto Adige	194	99	51	29	17	12	26	1	6
Bolzano-Bozen	142	74	36	20	12	9	19	1	3
Trento	52	25	15	9	5	3	7	–	3
Veneto	1.124	280	40	22	16	9	619	43	15	1	..
Friuli-Venezia Giulia	140	65	5	3	8	5	206	23	3
Liguria	20	11	34	23	14	9	2	–	2
Emilia-Romagna	842	367	104	64	15	8	1.782	133	29	1	1
Toscana	149	59	773	491	35	21	280	22	29	1	1
Umbria	100	40	230	159	8	6	306	17	9	..	1
Marche	112	48	237	166	11	6	241	16	9
Lazio	333	165	1.152	785	54	36	179	7	34	1	1
Abruzzo	112	51	522	337	22	16	130	9	12	1	1
Molise	67	33	149	99	15	11	59	2	6
Campania	367	198	312	201	81	54	167	9	11	9	1
Puglia	168	83	415	282	80	52	35	4	18
Basilicata	91	46	443	289	159	107	77	3	11	1	1
Calabria	159	75	357	195	200	125	118	9	9	6	2
Sicilia	464	205	1.312	818	205	130	99	12	35	4	9
Sardegna	311	131	4.073	2.248	293	168	258	78	13	12	..
ITALIA	7.704	3.028	10.439	6.342	1.344	849	8.244	691	316	39	18
NORD-CENTRO	5.965	2.202	2.856	1.873	290	185	7.300	564	201	6	4
MEZZOGIORNO	1.739	826	7.583	4.469	1.054	664	944	127	115	33	14

(a) I dati sulla consistenza dei bovini e bufalini, dei suini degli ovini e dei caprini rappresentano il risultato di indagini campionarie eseguite per soddisfare esigenze delle comunità europee. I dati relativi agli equini sono stati ottenuti invece sulla base delle valutazioni effettuate dagli Uffici provinciali di statistica d'intesa con gli organi competenti delle regioni (agricoltura e sanità) e le organizzazioni di categoria. Dette indagini considerano tutti i capi presenti nelle aziende, compresi quindi i soggetti importati e destinati sia all'allevamento sia all'ingrasso. – (b) Dati provvisori.

Tavola 9.23 – Principali produzioni zootecniche (migliaia di quintali salvo diversa indicazione)

PRODUZIONI	1991	1992	1993
Carne (a)	35.202	36.068	36.043
Bovina (b)	9.160	9.809	9.433
Ovina e caprina	581	593	591
Suina	12.234	12.269	12.653
Equina	174	216	224
Pollame	10.890	10.947	10.890
Conigli e selvaggina	2.163	2.234	2.252
Latte (c)	111.524	108.784	106.174
Burro (c)	1.035	1.023	1.001
Formaggio (c)	8.898	9.155	8.813
Uova	6.719	6.852	6.679
Lana sudaia	147	137	134
Bozzoli (d)	49	134	132

(a) Peso morto del bestiame macellato dedotto il peso – espresso in carne – del bestiame importato vivo per la macellazione. – (b) Compreso l'incremento di peso – espresso in carne – ottenuto dall'allevamento di capi importati per l'ingrasso. – (c) Per il 1993 i dati sono provvisori. – (d) Quintali.

Tabola 9.24 – Produzione di latte, lana e bozzoli, per regione (latte in migliaia di quintali; lana e bozzoli in quintali)

ANNI REGIONI	Latte di vacca e bufala Produzione (a)	Latte di pecora e capra Produzione (a)	Lana suda	Bozzoli da filanda
1990	105.253	5.510	141.000	122
1991	103.583	5.708	145.000	49
1992	101.893	6.448	137.000	134
1993 (b)	96.500	6.600	127.197	217
1992 – PER REGIONE				
Piemonte	7.260	53	1.953	–
Valle d'Aosta	407	1	31	–
Lombardia	40.070	28	2.209	1
Trentino–Alto Adige	4.141	12	593	–
Bozano–Bozen	3.068	10	365	–
Trento	1.073	2	228	–
Veneto	11.188	12	689	108
Friuli–Venezia Giulia	2.159	5	94	14
Liguria	187	19	247	–
Emilia–Romagna	15.821	39	1.565	–
Toscana	1.075	424	10.326	1
Umbria	469	65	3.648	–
Marche	471	86	3.886	–
Lazio	4.905	705	14.930	–
Abruzzo	964	127	7.322	–
Molise	668	25	1.750	–
Campania	3.830	183	4.695	–
Puglia	3.503	221	11.221	–
Basilicata	585	232	4.900	–
Calabria	303	246	8.310	6
Sicilia	2.267	904	13.501	–
Sardegna	1.820	3.061	45.130	4
ITALIA	101.893	6.448	137.000	134
NORD–CENTRO	87.953	1.449	40.171	124
MEZZOGIORNO	13.940	4.999	96.829	10

(a) Escluso il latte somministrato ai redi. – (b) I dati della produzione di latte sono provvisori.

Tavola 9.25 – Bestiame macellato secondo la specie, per regione (a) – (capi in migliaia; peso morto in quintali)

ANNI REGIONI	BOVINI E BUFALINI		SUINI		OVINI E CAPRINI		EQUINI	
	Capi	Peso morto	Capi	Peso morto	Capi	Peso morto	Capi	Peso morto
1990	4.884	11.653.500	12.134	13.330.500	9.582	847.340	259	570.290
1991	4.955	11.815.720	12.189	13.328.030	9.629	847.780	259	581.110
1992	5.068	12.175.420	12.259	13.419.010	9.655	860.470	276	621.360
1993 (b)	4.863	11.877.437	12.241	13.713.458	8.901	808.267	276	603.100
1992 - PER REGIONE								
Piemonte	524	1.265.730	1.335	1.427.400	77	7.775	19	39.420
Valle d'Aosta	19	39.440	1	880	2	175	..	340
Lombardia	1.069	2.449.780	3.629	4.386.640	40	5.350	32	83.900
Trentino-Alto Adige	37	81.080	34	29.930	20	1.935	..	275
Bolzano-Bozen	22	46.480	4	4.370	14	1.580	..	130
Trento	15	34.600	30	25.560	6	355	..	145
Veneto	979	2.253.580	733	865.010	7	950	17	40.305
Friuli-Venezia Giulia	86	219.680	82	88.090	1	140	3	7.540
Liguria	85	186.700	12	11.080	30	4.255	1	1.660
Emilia-Romagna	1.084	2.706.545	2.943	3.636.390	137	14.150	31	92.870
Toscana	134	375.330	485	494.370	1.294	106.060	2	4.680
Umbria	70	189.880	466	480.650	230	21.430	1	2.130
Marche	88	266.790	310	346.450	178	17.730	2	3.380
Lazio	89	209.110	502	505.940	1.368	121.050	7	16.820
Abruzzo	59	150.030	315	278.190	575	60.830	1	1.865
Molise	11	25.175	57	42.380	315	26.310	..	285
Campania	252	600.980	445	334.910	664	60.200	2	4.110
Puglia	107	263.520	81	57.785	1.372	143.200	137	281.960
Basilicata	28	66.530	74	59.375	453	37.810	3	5.640
Calabria	83	193.450	160	126.590	246	21.160	..	650
Sicilia	184	447.040	166	111.850	570	45.720	11	18.900
Sardegna	80	185.050	427	135.100	2.076	164.240	7	14.630
ITALIA	5.068	12.175.420	12.259	13.419.010	9.655	860.470	276	621.360
NORD-CENTRO	4.264	10.243.645	10.533	12.272.830	3.384	301.000	115	293.320
MEZZOGIORNO	804	1.931.775	1.726	1.146.180	6.271	559.470	161	328.040

(a) Dati rilevati sulla base delle registrazioni dei capi abbattuti presso i mattatoi pubblici e privati, nei locali annessi alle macellerie ed a domicilio. Detti dati vengono opportunamente integrati per tener conto delle quantità che, per qualsiasi motivo, sfuggono alla rilevazione. L'integrazione viene effettuata in conformità alla Direttiva 73/132/CEE del 15 maggio 1973. - (b) Dati provvisori.

Tavola 9.26 – Bestiame macellato, per tipo di mattatoio, specie e categoria (a) – Anno 1992 (capi in numero; peso in quintali).

SPECIE CATEGORIE	TOTALE				PER TIPO DI MATTATOIO						
	PESO VIVO		PESO MORTO		PUBBLICO		PRIVATO (b)		ALTRO (c)		
	Capi	Totale	Medio a capo	Totale	Medio a capo	Peso vivo	Peso morto	Peso vivo	Peso morto	Peso vivo	Peso morto
Bovini e bufalini	5.067.210	21.793.720	4,30	12.175.420	2,40	6.737.690	3.802.595	11.140.900	6.172.905	3.915.130	2.199.920
Vitelli	1.513.100	3.433.030	2,27	2.072.320	1,37	608.940	370.190	2.020.180	1.212.550	803.910	489.580
Vitelloni e manzi	2.708.560	13.904.600	5,13	7.892.740	2,91	4.971.120	2.840.210	6.516.610	3.690.620	2.416.870	1.361.910
Buoi e tori	170.620	1.033.060	6,05	579.050	3,39	291.350	161.400	552.940	314.830	188.770	102.820
Vacche	672.450	3.415.690	5,08	1.627.590	2,42	861.690	428.470	2.050.590	954.620	503.410	244.500
Bufalini	2.480	7.340	2,96	3.720	1,50	4.590	2.325	580	285	2.170	1.110
Ovini e caprini	9.655.130	1.496.590	0,16	860.470	0,09	786.625	449.795	322.240	180.095	387.725	230.580
Agnelli	6.970.710	793.240	0,11	490.040	0,07	380.030	235.680	185.930	110.040	227.280	144.320
Agnelloni e castrati	1.533.350	363.760	0,24	197.695	0,13	185.805	101.830	79.650	43.225	98.305	52.640
Pecore e montoni	615.040	264.800	0,43	131.130	0,21	171.040	84.960	54.370	25.510	39.390	20.660
Capretti e caprettini	447.110	42.540	0,10	25.815	0,06	26.410	15.965	1.610	990	14.520	8.860
Capre e becchi	88.920	32.250	0,36	15.790	0,18	23.340	11.360	680	330	8.230	4.100
Suini	12.258.610	16.892.630	1,38	13.419.010	1,09	1.373.410	1.076.575	13.909.180	11.088.395	1.610.040	1.254.040
Lattonzoli e magroni	1.440.810	878.670	0,61	673.820	0,47	374.670	284.635	237.480	183.345	266.520	205.840
Grassi	10.817.800	16.013.960	1,48	12.745.190	1,18	998.740	791.940	13.671.700	10.905.050	1.343.520	1.048.200
Equini	275.815	1.153.150	4,18	621.360	2,25	839.560	450.975	183.760	101.710	129.830	68.675
Cavalli	268.980	1.136.400	4,22	613.045	2,28	825.660	444.115	183.540	101.600	127.200	67.330
Asini, muli e bardotti	6.835	16.750	2,45	8.315	1,22	13.900	6.860	220	110	2.630	1.345

(a) Cfr. Corrispondente nota alla tavola precedente. - (b) Di tipo industriale. - (c) Di tipo artigianale, locali annessi alle macellerie e macellazioni effettuate a domicilio.

Tavola 9.27 – Bestiame macellato per tipo di mattatoio, specie del bestiame e regione (a) – Anno 1992 (peso morto in quintali)

REGIONI	TIPO DI MATTATOIO			Totale	TIPO DI MATTATOIO			Totale
	Pubblico	Privato (b)	Altro (c)		Pubblico	Privato (b)	Altro (c)	
	BOVINI E BUFALINI				OVINI E CAPRINI			
Piemonte	194.620	767.880	303.230	1.265.730	2.550	695	4.530	7.775
Valle d'Aosta	4.810	10.640	23.990	39.440	90	—	85	175
Lombardia	241.400	1.578.020	630.360	2.449.780	135	5	5.210	5.350
Trentino-Alto Adige	35.380	2.190	43.510	81.080	455	5	1.475	1.935
<i> Bolzano-Bozen</i>	16.310	1.400	28.770	46.480	400	5	1.175	1.580
<i> Trento</i>	19.070	790	14.740	34.600	55	—	300	355
Veneto	392.820	1.184.040	676.720	2.253.580	540	60	350	950
<i> Friuli-Venezia Giulia</i>	77.740	114.060	27.880	219.680	30	60	50	140
Liguria	116.220	30.290	40.190	186.700	3.210	45	1.000	4.255
Emilia-Romagna	480.705	2.163.430	62.410	2.706.545	8.470	4.810	870	14.150
Toscana	260.950	84.010	30.370	375.330	29.140	48.720	28.200	106.060
Umbria	185.440	3.570	870	189.880	11.150	1.010	9.270	21.430
Marche	252.140	13.870	780	266.790	17.050	130	550	17.730
Lazio	164.130	23.560	21.420	209.110	29.350	87.430	4.270	121.050
Abruzzo	120.860	—	29.170	150.030	35.300	7.530	18.000	60.830
Molise	14.220	1.185	9.770	25.175	5.800	200	20.310	26.310
Campania	343.110	87.350	170.520	600.980	38.770	920	20.510	60.200
Puglia	199.150	35.600	28.770	263.520	95.450	21.170	26.580	143.200
Basilicata	65.380	—	1.150	66.530	27.555	5	10.250	37.810
Calabria	149.080	2.550	41.820	193.450	9.650	210	11.300	21.160
Sicilia	360.110	48.440	38.490	447.040	42.020	270	3.430	45.720
Sardegna	144.330	22.220	18.500	185.050	93.080	6.820	64.340	164.240
ITALIA	3.802.585	6.172.905	2.199.820	12.175.420	449.795	180.095	230.580	860.470
NORD-CENTRO	2.406.355	5.975.560	1.861.730	10.243.645	102.170	142.970	55.860	301.000
MEZZOGIORNO	1.396.240	197.345	338.190	1.931.775	347.625	37.125	174.720	559.470
	SUINI				EQUINI			
Piemonte	30.020	1.280.880	116.500	1.427.400	6.620	23.540	9.260	39.420
Valle d'Aosta	260	430	190	880	330	—	10	340
Lombardia	16.860	4.134.190	235.590	4.386.640	42.120	35.040	6.740	83.900
Trentino-Alto Adige	1.580	—	28.350	29.930	160	—	115	275
<i> Bolzano-Bozen</i>	930	—	3.440	4.370	60	—	70	130
<i> Trento</i>	650	—	24.910	25.560	100	—	45	145
Veneto	23.990	693.990	147.030	865.010	30.740	2.140	7.425	40.305
<i> Friuli-Venezia Giulia</i>	9.830	46.190	32.070	88.090	6.970	40	530	7.540
Liguria	1.970	7.370	1.740	11.080	1.660	—	—	1.660
Emilia-Romagna	153.790	3.265.790	216.810	3.636.390	64.830	26.410	1.630	92.870
Toscana	112.590	332.650	49.130	494.370	4.520	20	140	4.680
Umbria	146.720	304.580	29.350	480.650	2.130	—	—	2.130
Marche	82.090	216.280	48.080	346.450	3.380	—	—	3.380
Lazio	58.340	393.990	53.610	505.940	16.740	—	80	16.820
Abruzzo	40.220	195.580	42.390	278.190	1.770	—	95	1.865
Molise	11.080	12.960	18.340	42.380	285	—	—	285
Campania	73.720	111.160	150.030	334.910	3.530	260	320	4.110
Puglia	36.225	10.430	11.130	57.785	236.300	12.230	33.430	281.960
Basilicata	29.660	22.185	7.530	59.375	5.640	—	—	5.640
Calabria	62.820	20.570	43.200	126.590	540	10	100	650
Sicilia	87.780	11.870	12.200	111.850	8.170	2.020	8.710	18.900
Sardegna	97.030	27.300	10.770	135.100	14.540	—	90	14.630
ITALIA	1.076.575	11.088.395	1.254.040	13.419.010	450.975	101.710	68.675	621.360
NORD-CENTRO	638.040	10.676.340	958.450	12.272.830	180.200	87.190	25.930	293.320
MEZZOGIORNO	438.535	412.055	295.590	1.146.180	270.775	14.520	42.745	328.040

(a), (b), (c) Cfr. corrispondenti note alla tavola precedente.

Tavola 9.28 – Fecondazione naturale e artificiale delle bovine, per regione

ANNI REGIONI	FECONDAZIONE NATURALE			FECONDAZIONE ARTIFICIALE				Bovine coperte e inseminate
	Impianti (a)	Tori adibiti alla monta	Bovine coperte	Impianti (b)	Inseminatori a domicilio	Tori adibiti alla produzione del seme	Bovine inseminate	
1990	30.598	45.782	1.221.256	167	9.978	1.528	2.311.209	3.532.465
1991	28.533	43.338	1.103.641	162	10.254	1.499	2.177.100	3.280.741
1992	26.781	43.220	1.169.272	494	10.633	1.774	2.346.038	3.515.310
1993 – PER REGIONE (c)								
Piemonte	5.069	5.892	163.825	6	980	60	258.071	421.896
Valle d'Aosta	110	110	6.638	2	30	20	17.705	24.343
Lombardia	3.300	3.500	122.889	20	4.800	404	822.738	945.627
Trentino–Alto Adige	185	170	11.720	20	233	74	115.812	127.532
<i>Boziano–Bozen</i>	125	132	10.100	1	64	25	90.512	100.612
<i>Trento</i>	60	38	1.620	19	169	49	25.300	26.920
Veneto	625	751	16.168	239	1.268	415	225.330	241.498
Friuli–Venezia Giulia	152	157	4.754	3	55	100	85.635	90.389
Liguria	73	139	3.711	3	29	–	8.073	11.784
Emilia–Romagna	5.094	5.256	137.629	126	1.598	506	355.220	492.849
Toscana	500	547	20.928	7	99	26	26.963	47.891
Umbria	253	360	16.990	3	72	45	22.850	39.840
Marche	248	250	24.790	6	136	121	13.611	38.401
Lazio	830	1.317	104.635	10	279	–	95.852	200.487
Abruzzo	128	216	17.996	2	124	51	41.368	59.364
Molise	35	70	23.000	1	55	–	29.097	52.097
Campania	1.243	2.758	48.000	4	122	2	64.548	112.548
Puglia	500	1.175	61.117	4	100	57	35.560	96.677
Basilicata	450	508	27.274	1	56	–	17.231	44.505
Calabria	933	979	55.625	6	24	–	26.730	82.355
Sicilia	1.700	3.204	96.267	6	61	–	28.754	125.021
Sardegna	4.290	13.148	125.000	3	211	–	33.693	158.693
ITALIA	25.718	40.507	1.088.956	472	10.332	1.881	2.324.841	3.413.797
NORD–CENTRO	16.439	18.449	634.677	445	9.579	1.771	2.047.860	2.682.537
MEZZOGIORNO	9.279	22.058	454.279	27	753	110	276.981	731.260

(a) Stazioni di monta, centri aziendali, allevamenti bradi. – (b) Comprendono: centri di produzione seme, centri di fecondazione artificiale, sottocentri, centri aziendali, recapiti. – (c) Dati provvisori.

Tavola 9.29 – Superficie forestale per tipo di bosco e regione (a) (dati in ettari)

ANNI REGIONI	FUSTAIE				Cedui semplici	Cedui composti	Macchia mediterranea	Totale
	Resinose	Lattifoglie	Resinose e lattifoglie consociate	Totale				
1989	1.433.984	1.150.294	340.533	2.924.811	2.823.727	781.087	225.911	6.755.536
1990	1.432.670	1.151.577	346.969	2.931.216	2.821.972	781.046	225.860	6.760.094
1991	1.431.257	1.152.771	351.247	2.935.275	2.821.845	781.007	225.821	6.763.948
1992 – PER REGIONE								
Piemonte	112.176	101.437	12.169	225.782	292.365	146.338	–	664.485
Valle d'Aosta	64.031	2.392	3.669	70.092	4.717	3.340	–	78.149
Lombardia	135.091	62.185	10.575	207.851	178.295	107.720	–	493.866
Trentino–Alto Adige	495.047	2.762	39.970	537.799	81.049	6.989	–	625.837
Bolzano–Bozen	284.325	448	6.361	291.134	10.651	6.989	–	308.774
Trento	210.722	2.334	33.609	246.665	70.398	–	–	317.063
Veneto	122.250	15.089	9.349	146.688	98.191	26.850	44	271.773
Friuli–Venezia Giulia	41.549	32.039	46.570	120.158	36.325	26.567	40	183.090
Liguria	46.273	35.698	5.242	87.213	155.763	41.188	3.919	288.083
Emilia–Romagna	29.014	48.055	16.691	93.760	292.767	16.352	–	402.879
Toscana	82.585	112.683	16.343	211.611	396.511	183.563	99.009	890.694
Umbria	12.675	7.255	4.645	24.575	196.611	43.410	–	264.596
Marche	10.455	5.928	13.363	29.746	118.526	11.376	139	159.787
Lazio	18.853	72.987	5.633	97.473	238.145	27.829	18.445	381.892
Abruzzo	13.150	74.936	14.389	102.475	76.208	46.447	403	225.533
Molise	3.739	14.459	2.805	21.003	24.500	25.450	–	70.953
Campania	15.310	79.490	6.234	101.034	173.038	8.760	6.218	289.050
Puglia	30.491	15.095	5.107	50.693	47.853	2.389	15.202	116.137
Basilicata	27.342	84.788	10.737	122.867	52.972	3.394	12.367	191.600
Calabria	100.453	168.488	33.176	302.117	134.455	31.987	11.093	479.652
Sicilia	30.368	35.758	71.574	137.700	66.518	9.297	4.273	217.788
Sardegna	46.862	183.193	22.869	252.924	156.727	11.468	54.659	475.778
ITALIA	1.437.714	1.154.737	351.110	2.943.561	2.821.536	780.714	225.811	6.771.622
NORD-CENTRO	1.169.999	498.530	184.219	1.852.748	2.089.265	641.522	121.596	4.705.131
MEZZOGIORNO	267.715	656.207	166.891	1.090.813	732.271	139.192	104.215	2.066.491

(a) Situazione al 31 dicembre.

Tavola 9.30 – Numero e superficie delle tagliate per forma di governo e regione (a) (superficie in ettari)

ANNI REGIONI	FUSTAIE				CEDUI SEMPLICI		CEDUI COMPOSTI		TOTALE			
	SUPERFICIE		N	SUPERFICIE		N	SUPERFICIE		N	SUPERFICIE		N
	Totale	% (b)		Totale	% (b)		Totale	% (b)		Totale	% (b)	
1989	27.365	104.768	3,6	69.539	54.968	1,9	10.557	7.554	1,0	107.461	167.290	2,5
1990	24.170	76.686	2,3	61.936	45.659	1,9	10.399	6.967	0,9	96.505	129.312	1,9
1991	25.253	67.807	2,3	74.408	52.681	1,9	11.128	7.909	1,0	110.789	128.397	1,9
1992 – PER REGIONE												
Piemonte	3.674	3.207	1,4	13.019	4.333	1,5	1.007	543	0,4	17.700	8.083	1,2
Valle d'Aosta	428	1.122	1,6	257	111	2,4	29	8	0,2	714	1.241	1,6
Lombardia	4.947	4.961	2,4	21.257	7.965	4,5	8.292	2.256	2,1	34.496	15.182	3,1
Trentino–Alto Adige	8.133	19.085	3,6	1.601	1.722	2,1	159	62	0,9	9.893	20.869	3,3
Bolzano–Bozen	5.341	6.716	2,3	185	95	0,9	159	62	0,9	5.685	6.873	2,2
Trento	2.792	12.369	5,0	1.416	1.627	2,3	–	–	–	4.208	13.996	4,4
Veneto	1.161	4.172	2,8	7.150	3.213	3,3	493	175	0,7	8.804	7.560	2,8
Friuli–Venezia Giulia	930	3.849	3,2	2.983	935	2,6	222	186	0,7	4.135	4.970	2,7
Liguria	450	686	0,8	1.626	1.279	0,8	126	184	0,4	2.202	2.149	0,7
Emilia–Romagna	512	2.127	2,3	4.888	3.034	1,0	134	199	1,2	5.534	5.360	1,3
Toscana	697	2.519	1,2	6.168	8.736	2,2	1.636	2.596	1,4	8.501	13.851	1,6
Umbria	5	25	0,1	1.950	3.827	1,9	269	750	1,7	2.224	4.602	1,7
Marche	53	108	0,4	4.713	3.007	2,5	1	10	0,1	4.767	3.125	2,0
Lazio	121	487	0,5	2.129	3.094	1,3	136	720	2,6	2.386	4.301	1,1
Abruzzo	576	2.291	2,2	934	763	1,0	542	122	0,3	2.052	3.176	1,4
Molise	52	258	1,2	936	844	3,4	181	409	1,6	1.169	1.511	2,1
Campania	52	725	0,7	2.996	4.235	2,4	22	127	1,4	3.070	5.087	1,8
Puglia	141	316	0,6	152	732	1,5	9	73	3,0	302	1.121	1,0
Basilicata	159	1.167	1,0	800	898	1,7	112	89	2,6	1.071	2.154	1,1
Calabria	618	4.634	1,5	865	2.841	2,1	36	65	0,2	1.519	7.540	1,6
Sicilia	102	375	0,3	79	257	0,4	3	9	0,1	184	641	0,3
Sardegna	1.819	6.504	2,6	1.251	2.934	1,9	235	2.365	20,6	3.305	11.803	2,5
ITALIA	24.630	58.618	2,0	75.754	54.760	1,9	13.644	10.948	1,4	114.028	124.326	1,8
NORD-CENTRO	21.111	42.348	2,3	67.741	41.256	2,0	12.504	7.689	1,2	101.356	91.293	1,9
MEZZOGIORNO	3.519	16.270	1,5	8.013	13.504	1,8	1.140	3.259	2,3	12.672	33.033	1,6

(a) La tagliata è una superficie sulla quale è stata eseguita, senza soluzione di continuità, una utilizzazione totale o parziale del soprassuolo. – (b) Percentuale della superficie sottoposta a taglio sul totale della superficie forestale corrispondente.

Tavola 9.31 – Legname da lavoro per assortimento e regione (dati in metri cubi)

ANNI REGIONI	TONDAME		Legname per travame asclato	Legname per traverse ferroviarie	LEGNAME DA TRITURAZIONE		Puntellame da miniera	PALERIA		Legname per altri assortimenti (a)	Totale
	Da sega	Da trancia e per compensati			Per pasta	Per pannelli		Grossa	Minuta		
1989	1.473.471	597.666	96.434	46.480	431.013	212.817	16.248	192.765	272.876	475.765	3.815.535
1990	1.420.356	590.719	90.882	64.374	421.146	257.106	25.779	162.559	240.423	409.206	3.682.550
1991	1.222.565	593.095	66.076	28.555	433.169	241.150	20.270	157.673	240.213	366.512	3.369.278
1992 – PER REGIONE											
Piemonte	204.446	101.611	2.538	374	81.869	68.301	259	14.992	21.470	30.713	526.573
Valle d'Aosta	3.855	19	1.068	–	85	–	11	578	1.015	764	7.393
Lombardia	195.724	315.179	2.623	–	120.497	77.866	–	5.046	12.109	28.484	757.528
Trentino–Alto Adige	328.839	2.617	34.344	–	1.546	–	251	35.490	12.438	109.570	525.095
Bolzano–Bozen	163.665	–	–	–	1.546	–	–	29.714	7.334	58.286	262.796
Trento	163.174	2.617	34.344	–	–	–	–	5.776	5.104	51.284	262.299
Veneto	85.973	974	10.129	–	3.844	836	–	2.960	5.071	1.924	111.711
Friuli–Venezia Giulia	74.144	1.095	5.844	–	11.700	3.844	–	65	6.988	4.592	108.272
Liguria	9.183	313	57	–	6.549	147	379	4.115	10.076	6.005	36.826
Emilia–Romagna	11.195	169.767	199	–	73.142	43.100	–	865	2.872	5.355	306.495
Toscana	91.359	4.876	5.103	1.617	100.272	10.451	570	9.180	25.161	50.119	298.708
Umbria	1.211	–	20	2.000	800	–	100	756	1.175	970	7.032
Marche	1.918	250	–	–	1.540	530	–	430	2.008	65	6.741
Lazio	9.484	8	1.604	716	1.600	356	425	34.417	26.330	15.607	90.549
Abruzzo	14.810	1.301	100	4.040	1.035	30	28	667	5.440	1.672	29.123
Molise	3.011	120	8	2.930	–	–	–	110	80	1.653	7.912
Campania	30.754	5.226	300	2.114	5.422	318	3.025	16.452	63.128	36.634	163.373
Puglia	560	–	–	18	4.762	–	–	–	–	602	5.942
Basilicata	6.046	–	–	17.575	–	–	–	3.788	6.059	1.489	34.957
Calabria	71.242	1.017	83	1.332	40.326	11.246	7.589	35.085	42.783	45.073	255.756
Sicilia	2.107	596	389	–	60	120	31	517	2.292	5.531	11.643
Sardegna	510	–	–	50	3.000	–	190	1.620	1.475	700	7.545
ITALIA	1.148.371	604.969	64.409	32.766	458.049	217.147	12.838	167.131	247.972	347.522	3.299.174
NORD–CENTRO	1.017.331	596.709	63.529	4.707	403.444	205.433	1.995	108.892	126.715	254.168	2.782.923
MEZZOGIORNO	129.040	8.260	880	28.059	54.605	11.714	10.843	58.239	121.257	93.354	516.251

(a) Compresi il legname per doghe, da spacco, per tannino e gli altri assortimenti prevedibili.

Tavola 9.32 – Utilizzazioni legnose per destinazione economica e regione (dati in metri cubi)

ANNI REGIONI	LEGNAME DA LAVORO			LEGNA DA ARDERE E FASCINAME			LEGNA PER CARBONE E CARBONELLA		
	Fustale	CEDUI		Fustale	CEDUI		Fustale	CEDUI	
		Semplici	Composti		Semplici	Composti		Semplici	Composti
1989	3.104.857	617.242	107.400	515.035	2.658.352	455.417	6.786	38.830	3.750
1990	3.032.124	601.539	55.676	469.771	2.446.965	364.430	4.081	39.495	2.634
1991	2.782.161	523.523	72.975	511.095	2.774.384	473.015	7.923	33.646	12.875
1992 – PER REGIONE									
Piemonte	460.379	58.114	8.080	17.305	182.127	16.827	11	–	–
Valle d'Aosta	6.113	1.204	76	7.988	2.573	272	–	–	–
Lombardia	723.040	15.873	18.615	56.440	260.540	144.175	–	30	–
Trentino–Alto Adige	520.503	2.375	2.217	179.790	59.548	3.778	101	–	–
Bolzano–Bozen	259.459	1.120	2.217	66.991	6.260	3.778	101	–	–
Trento	261.044	1.255	–	112.799	53.288	–	–	–	–
Veneto	106.034	2.973	2.704	25.494	96.967	16.303	–	–	–
Friuli–Venezia Giulia	98.901	8.228	1.143	31.708	54.426	5.103	–	–	–
Liguria	15.316	21.195	315	4.305	42.722	2.821	8	8	–
Emilia–Romagna	301.733	4.682	60	8.207	243.640	22.781	–	–	–
Toscana	230.258	61.150	7.300	17.695	671.672	532.619	–	845	290
Umbria	900	3.821	2.311	391	261.910	31.410	–	185	600
Marche	1.882	4.859	–	1.091	212.576	60	–	6.365	–
Lazio	7.560	82.989	–	620	288.383	3.000	–	–	–
Abruzzo	28.043	1.080	–	14.696	74.060	18.727	–	–	–
Molise	7.607	190	115	11.261	79.978	49.630	200	3.860	1.125
Campania	23.991	138.972	410	8.106	425.465	4.394	680	798	–
Puglia	5.942	–	–	3.014	36.144	5.221	–	170	–
Basilicata	21.494	12.763	700	35.694	74.414	5.417	–	–	–
Calabria	129.372	125.194	1.190	16.668	97.741	626	6.748	11.687	–
Sicilia	4.585	6.285	773	6.110	10.451	943	–	5.217	514
Sardegna	5.684	1.861	–	32.920	90.185	7.245	–	–	–
ITALIA	2.699.337	553.808	46.029	481.703	3.265.522	871.352	7.748	29.163	2.529
NORD–CENTRO	2.472.619	267.463	42.641	351.234	2.377.084	779.149	120	7.431	890
MEZZOGIORNO	226.718	286.345	3.188	130.469	888.438	92.203	7.628	21.732	1.639

Tavola 9.33 – Incendi forestali, superficie forestale percorsa dal fuoco per tipo di bosco e relativi danni, per causa e regione (superficie in ettari, ammontare dei danni in milioni di lire)

ANNI CAUSE REGIONI	Numero degli incendi	SUPERFICIE FORESTALE PERCORSO DAL FUOCO						DANNI		
		FUSTAIE			CEDUI			Totale	Valore della massa legnosa perduta (a)	Spese di ripristino (b)
		Resinose	Lattifoglie	Resinose e lattifoglie	Semplici	Composti	Fortemente degradati			
1989	6.456	6.321	4.889	4.189	23.759	2.538	2.957	44.653	27.434	45.172
1990	9.479	19.987	11.238	5.364	45.131	5.427	9.010	96.157	89.027	121.945
1991	6.025	4.766	3.434	1.014	10.839	1.175	3.402	24.630	25.717	33.175
1992 – PER CAUSA										
Naturali	38	13	21	29	159	2	129	353	363	448
Volontarie	5.107	3.922	4.108	1.374	13.931	982	4.289	28.606	22.425	32.440
Involontarie	1.977	813	885	369	4.213	249	1.347	7.876	6.373	9.311
Attività ricreative	46	8	9	3	283	–	40	343	288	488
Attività lavorative forestali	43	8	11	5	83	5	21	133	54	153
Attività agricole	403	354	332	43	814	119	201	1.863	1.549	2.579
Attività industriali	5	1	–	7	2	–	1	11	1	4
Linee elettriche	3	9	2	–	–	–	–	11	27	111
Bruciatura di rifiuti	73	45	51	11	131	4	19	261	190	537
Sigarette e fiammiferi	892	206	301	106	1.450	32	329	2.424	2.497	2.864
Altre cause involontarie	512	182	179	194	1.450	89	736	2.830	1.768	2.577
Non classificabili	804	415	456	71	1.752	238	782	3.714	2.940	3.803
Totale	7.926	5.183	5.470	1.843	20.055	1.471	6.547	40.549	32.101	46.002
1992 – PER REGIONE										
Piemonte	252	315	304	69	928	179	933	2.728	648	2.689
Valle d'Aosta	11	8	2	2	2	2	–	16	2	39
Lombardia	474	237	69	59	1.986	222	671	3.244	1.008	3.036
Trentino–Alto Adige	155	171	–	1	276	–	117	565	208	327
Bolzano–Bozen	6	5	–	–	–	–	–	5	7	11
Trento	149	166	–	1	276	–	117	560	201	316
Veneto	147	352	15	11	354	117	138	987	206	2.053
Friuli–Venezia Giulia	171	123	23	180	218	36	156	736	622	988
Liguria	505	797	222	88	2.711	47	298	4.163	1.510	3.332
Emilia–Romagna	143	55	5	5	290	10	70	435	225	607
Toscana	519	109	273	63	868	65	246	1.624	650	983
Umbria	109	24	27	10	220	7	29	317	338	422
Marche	65	127	5	39	227	2	16	416	1.065	1.163
Lazio	574	360	132	63	1.781	25	769	3.130	3.575	5.667
Abruzzo	200	85	189	32	341	89	170	906	489	1.225
Molise	105	26	–	8	243	3	86	366	337	737
Campania	1.318	315	317	173	3.006	69	720	4.600	4.361	3.122
Puglia	387	498	105	172	707	255	323	2.060	1.846	5.649
Basilicata	245	153	346	23	357	11	91	981	1.559	1.865
Calabria	1.703	797	1.663	559	3.544	145	542	7.250	8.610	5.408
Sicilia	232	271	439	139	119	63	208	1.239	1.348	2.276
Sardegna	611	340	1.334	147	1.877	124	964	4.786	3.494	4.414
ITALIA	7.926	5.183	5.470	1.843	20.055	1.471	6.547	40.549	32.101	46.002
NORD–CENTRO	3.125	2.678	1.077	590	9.861	712	3.443	18.381	10.057	21.306
MEZZOGIORNO	4.801	2.485	4.393	1.253	10.194	759	3.104	22.188	22.044	24.696

(a) Valore della massa distrutta o danneggiata ai prezzi di macchiatto. – (b) Importo delle spese necessarie per la ricostruzione dei boschi.

Tabola 9.34 – Produzione della pesca per litorale e regione (a) (dati in quintali)

ANNI LITORALI REGIONI	PESCA MARITTIMA E LAGUNARE (b)								Pesca nei laghi e bacini artificiali
	Alici, sarde e sgombri	PESCI			MOLLUSCHI		Crostacei	Totale	
		Tonni	Altri	Totale	Totale	Calamari, polipi e seppie			
1990	556.496	24.985	1.513.467	2.094.948	939.216	289.791	335.243	3.369.407	81.751
1991	609.379	14.482	1.648.297	2.272.158	1.074.320	371.486	336.350	3.682.828	82.475
1993 (c)	607.972	15.407	1.663.129	2.286.508	1.043.516	294.348	235.426	3.565.450	80.642
1992 – PER LITORALE									
Ligure	45.258	561	50.040	95.859	62.182	7.542	4.013	162.054	–
Tirrenico	32.313	2.187	225.815	260.315	81.646	42.961	19.108	361.069	–
Alto	5.354	230	39.157	44.741	8.731	6.308	3.633	57.105	–
Medio	6.116	325	111.992	118.433	32.451	21.139	8.150	159.034	–
Basso	20.843	1.632	74.666	97.141	40.464	15.514	7.325	144.930	–
Sardo	10.638	956	72.289	83.883	32.472	6.066	5.973	122.328	–
Sicilo	44.282	12.031	656.784	713.097	151.590	94.768	182.912	1.047.599	–
Jonico	11.655	585	50.206	62.446	23.466	11.904	9.344	95.256	–
Adriatico	331.585	1.357	655.994	988.936	682.969	144.794	93.372	1.765.277	–
Basso	60.063	497	243.456	304.036	129.968	51.960	17.706	451.710	–
Medio	48.849	421	287.642	336.912	132.014	55.652	48.231	517.157	–
Alto	222.653	439	124.896	347.988	420.987	37.182	27.435	796.410	–
ITALIA	475.731	17.677	1.711.128	2.204.536	1.034.325	308.035	314.722	3.553.583	–
1992 – PER REGIONE									
Piemonte	–	–	–	–	–	–	–	–	5.846
Valle d'Aosta	–	–	–	–	–	–	–	–	154
Lombardia	–	–	–	–	–	–	–	–	24.700
Trentino-Alto Adige	–	–	–	–	–	–	–	–	4.909
Bolzano-Bozen	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Trento	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Veneto	105.635	301	47.433	153.369	51.899	16.606	7.401	212.669	8.537
Friuli-Venezia Giulia	32.121	36	18.316	50.473	96.082	9.353	2.746	149.301	425
Liguria	45.258	561	50.040	95.859	62.182	7.542	4.013	162.054	1.130
Emilia-Romagna	97.123	271	105.217	202.611	302.016	18.632	31.739	536.366	5.964
Toscana	5.354	230	39.157	44.741	8.731	6.308	3.633	57.105	4.374
Umbria	–	–	–	–	–	–	–	–	9.031
Marche	19.514	149	194.532	214.195	72.820	38.669	24.756	311.771	1.675
Lazio	6.116	325	111.992	118.433	32.451	21.139	8.150	159.034	7.620
Abruzzo	16.866	103	44.294	61.263	29.342	9.223	8.469	99.074	3.552
Molise	243	–	2.746	2.989	842	351	555	4.386	64
Campania	14.718	1.131	56.780	72.629	33.377	11.673	5.346	111.352	847
Puglia	66.841	752	277.284	344.877	147.452	60.897	24.305	516.634	440
Basilicata	169	–	927	1.096	728	292	55	1.879	532
Calabria	10.853	831	33.337	45.021	12.341	6.516	4.669	62.031	913
Sicilia	44.282	12.031	656.784	713.097	151.590	94.768	182.912	1.047.599	160
Sardegna	10.638	956	72.289	83.883	32.472	6.066	5.973	122.328	230
ITALIA	475.731	17.677	1.711.128	2.204.536	1.034.325	308.035	314.722	3.553.583	81.103
NORD-CENTRO	311.121	1.873	566.687	879.681	626.181	118.249	82.438	1.588.300	74.365
MEZZOGIORNO	164.610	15.804	1.144.441	1.324.855	408.144	189.786	232.284	1.965.283	6.738

(a) Dati rilevati presso i Mercati ittici costieri, i Centri di raccolta del pesce e le Cooperative di pescatori, nonché presso i Comuni rivieraschi dei laghi e bacini artificiali. Essi vengono opportunamente integrati per tener conto delle quantità che, per qualsiasi motivo, sfuggono alle rilevazioni. – (b) Compresa la pesca effettuata nelle tonnare e tonnarelle ed in acque fuori del Mediterraneo. – (c) Dati provvisori.

Tavola 9.35 – Caccia – Situazione a fine anno

ANNI REGIONI	AZIENDE FAUNISTICO VENATORIE		OASI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA		ZONE DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA		Cacciatori (a)	Agenti venatori (b)
	N	Superficie ha	N	Superficie ha	N	Superficie ha		
1989	918	948.848	910	712.235	1.667	1.292.596	1.481.028	2.253
1990	981	1.082.700	1.070	840.317	1.620	1.209.000	1.446.935	2.222
1991	1.007	1.159.947	1.142	880.346	1.573	1.216.215	1.315.946	2.248
1992 – PER REGIONE								
Piemonte	127	147.845	258	110.605	40	23.225	45.926	204
Valle d'Aosta	–	–	31	66.400	1	164	1.667	15
Lombardia	99	60.488	110	55.259	232	149.893	129.693	243
Trentino–A.A.	6	6.598	5	10.149	–	–	13.275	2
Bozano–Bozen	–	–	–	–	–	–	(c) 5.175	2
Trento	6	6.598	5	10.149	–	–	(c) 8.100	(d)–
Veneto	101	62.580	108	35.798	176	100.354	75.064	208
Friuli–V. Giulia	–	–	8	4.615	1	1.618	14.219	52
Liguria	2	3.190	69	31.785	38	23.897	41.810	67
Emilia–Romagna	150	118.853	109	66.358	465	256.820	73.243	156
Toscana	222	154.896	19	23.246	186	159.708	159.217	187
Umbria	42	28.086	30	17.067	52	44.992	56.762	59
Marche	36	28.752	14	12.779	135	99.692	46.799	107
Lazio	79	102.510	36	42.356	33	30.686	113.998	86
Abruzzo	67	284.275	13	32.299	124	122.265	18.032	82
Molise	–	–	15	20.395	14	24.701	4.536	14
Campania	11	9.117	17	19.740	50	80.504	83.771	91
Puglia	18	15.488	73	73.183	36	53.368	35.470	124
Basilicata	–	–	29	7.347	–	–	14.503	32
Calabria	2	730	6	3.476	3	2.932	47.791	48
Sicilia	19	7.456	13	8.202	15	29.764	100.452	38
Sardegna	–	–	50	87.041	72	49.870	(e)59.000	–
ITALIA	981	1.010.884	1.013	728.100	1.683	1.254.451	1.135.228	1.815
NORD–CENTRO	864	713.798	797	476.417	1.369	891.047	771.673	1.386
MEZZOGIORNO	117	297.086	216	251.683	314	363.404	363.555	429

(a) Numero delle persone che hanno richiesto il tesserino venatorio per praticare l'attività venatoria per l'esercizio 1991/92. – (b) Numero degli agenti venatori dipendenti dagli Enti delegati dalla Regione. – (c) I dati si riferiscono ai permessi di caccia e comprendono i tesserini venatori che le province autonome di Trento e Bolzano rilasciano solo a coloro che intendono esercitare la caccia anche al di fuori dell'ambito provinciale. – (d) Nella provincia autonoma di Trento la vigilanza venatoria è esercitata da guardacaccia dipendenti dalla Federazione Italiana Caccia. – (e) Dato stimato dalla regione Sardegna.

CAPITOLO 10 – 7^o CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI – 21 OTTOBRE 1991 – DATI PROVVISORI

Il 21 ottobre 1991, in attuazione della legge 9 gennaio 1991 n. 11, è stato effettuato il 7^o Censimento generale dell'industria e dei servizi.

I risultati di seguito riportati costituiscono il prodotto di una elaborazione effettuata con i dati provvisori trasmessi dagli Uffici comunali di censimento in forma aggregata, integrati con i dati relativi alle imprese e istituzioni (circa 44.000 questionari) le quali, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 27 del Regolamento di esecuzione dei censimenti, hanno inviato direttamente i questionari all'ISTAT (1).

In particolare, per quanto riguarda i servizi privati sono stati esclusi dal campo di osservazione del censimento i servizi domestici presso famiglie e convivenze, nonché le attività inerenti al culto e le libere professioni artistiche, letterarie e sportive; con riferimento alla Pubblica Amministrazione non sono state censite le unità tecnico-operative della Difesa e della Sicurezza nazionale (2). I dati che vengono resi noti riguardano le Imprese, le Istituzioni e le unità locali delle Imprese e delle Istituzioni (3).

Come può rilevarsi dal prospetto 1 (4) alla data del censimento sono state rilevate 3.281.047 Imprese, 96.414 Istituzioni, 3.784.429 unità locali con 17.699.608 addetti. Con riferimento ai settori di attività economica "industria", "commercio" ed "altre attività", per consentire un'adeguata valutazione dei risultati, i dati del censimento '91 sono stati messi a confronto sia con i dati provvisori che con quelli definitivi del 1981. Ciò al fine di valutare l'entità delle variazioni che possono intervenire in fase definitiva a seguito della revisione quantitativa equalitativa, effettuata presso i Comuni.

Si rileva che le unità locali sono risultate 827.474 nell'industria, con un decremento

pari al 17,7% rispetto ai dati definitivi del 1981 (-12,9% rispetto ai dati provvisori); 1.677.415 nel commercio, con un incremento pari al 6,2% rispetto ai dati definitivi del 1981 (9,4% rispetto ai dati provvisori); 1.279.540 nelle altre attività con un incremento pari al 37,9% rispetto ai dati definitivi del 1981 (38,9% rispetto ai dati provvisori). Gli addetti sono risultati 6.354.288 nell'industria (-14,1% rispetto ai dati definitivi del 1981 e -10,1% rispetto ai dati provvisori), 4.090.063 nel commercio (+9,0% rispetto ai dati definitivi del 1981 e +12,5% rispetto ai dati provvisori), 7.255.257 nelle altre attività (+26,5% rispetto ai dati definitivi del 1981 e +37,0 rispetto ai dati provvisori).

Il campo di osservazione del censimento ha riguardato la quasi totalità delle attività economiche relative alla trasformazione e produzione di beni nonché alla prestazione di servizi sia pubblici che privati.

Dal prospetto si desume inoltre che il numero di addetti per unità locale nel 1991 è pari a 7,7 nell'industria, a 2,4 nel commercio e a 5,7 nelle altre attività. Rispetto al 1981, la dimensione media delle unità locali è aumentata nel settore dell'industria, è rimasta invariata nel settore del commercio ed è diminuita nel settore delle altre attività.

Nel Prospetto 2 si evidenzia la distribuzione territoriale, a livello di ripartizione geografica, della struttura economica emersa dai dati censuari. In particolare, si rileva che delle imprese censite 1.689.052 (51,5%) sono localizzate nell'Italia settentrionale, 658.914 (20,1%) nell'Italia centrale e 933.081 (28,4%) nell'Italia meridionale e insulare; per le Istituzioni 49.301 (51,1%) risultano localizzate nell'Italia settentrionale, 18.101 (18,8%) risultano localizzate nell'Italia centrale e 29.012 (30,1%) risultano localizzate nell'Italia

Prospetto 1 – Imprese, Istituzioni, Unità locali e addetti, settore di attività economica delle unità locali

Censimenti	Imprese (a)	Istituzioni	UNITÀ LOCALI						TOTALE UNITÀ LOCALI	
			INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRE ATTIVITÀ		N	Addetti
			N	Addetti	N	Addetti	N	Addetti		
DATI ASSOLUTI										
1991 Dati provvisori	3.281.047	96.414	827.474	6.354.288	1.677.415	4.090.063	1.279.540	7.255.257	3.784.429	17.699.608
1981 Dati provvisori(b)	2.751.615	-	950.034	7.071.492	1.533.770	3.636.732	921.132	5.297.250	3.404.936	16.005.474
1981 Dati definitivi	2.847.313	-	1.005.409	7.395.981	1.580.056	3.751.146	928.058	5.736.159	3.513.523	16.883.286
VARIAZIONI PERCENTUALI										
1991/1981 (dati provv.)	19,2	-	-12,9	-10,1	9,4	12,5	38,9	37,0	11,1	10,6
1991/1981 (dati defn.)	15,2	-	-17,7	-14,1	6,2	9,0	37,9	26,5	7,7	4,8

(a) Nel censimento del 1981 per le attività esclusive o principali non soggette all'obbligo di iscrizione nel registro Ditte delle Camere di Commercio (studi legali, medici, notai, tecnici, Pubblica Amministrazione, Enti Pubblici, associazioni, ecc.) furono rilevate solamente le notizie relative alle unità locali, che, pertanto, risultano confrontabili con i dati del 1991. Per il 1991 il concetto di impresa è stato invece esteso convenzionalmente a tutte le attività economiche. Ciò comporta che, ai fini di un corretto confronto, il numero delle imprese del 1981 deve essere maggiorato di circa 189.000 unità, il che fa attestare l'incremento del numero delle imprese fra i due censimenti all'8,1%. - (b) Dati provvisori pubblicati nel Notiziario ISTAT-Serie 4, Foglio 41 - Marzo 1982.

Prospetto 2 – Imprese, Istituzioni, unità locali e addetti, settore di attività economica delle unità locali, per ripartizione geografica

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	UNITÀ LOCALI											
	Imprese	Istituzioni	DELLE IMPRESE						DELLE ISTITUZIONI		TOTALE UNITÀ LOCALI	
			INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRE ATTIVITÀ		N	Addetti	N	Addetti
			N	Addetti	N	Addetti	N	Addetti				
DATI ASSOLUTI												
Italia Settentrionale	1.689.052	49.301	502.044	4.131.330	795.875	2.173.507	552.018	2.017.155	114.968	1.489.315	1.964.905	9.811.307
Italia Centrale	658.914	18.101	164.194	1.132.890	332.929	832.225	213.890	858.249	43.260	775.296	754.273	3.598.660
Italia Meridionale e Insulare	933.081	29.012	161.236	1.090.068	548.611	1.084.331	284.991	922.170	70.413	1.193.072	1.065.251	4.289.641
ITALIA	3.281.047	96.414	827.474	6.354.288	1.677.415	4.090.063	1.050.899	3.797.574	228.641	3.457.683	3.784.429	17.699.608
COMPOSIZIONI PERCENTUALI DI COLONNA												
Italia Settentrionale	51,5	51,1	60,7	65,0	47,4	53,1	52,5	53,1	50,3	43,1	51,9	55,4
Italia Centrale	20,1	18,8	19,8	17,8	19,9	20,4	20,4	22,6	18,9	22,4	19,9	20,3
Italia Meridionale e Insulare	28,4	30,1	19,5	17,2	32,7	26,5	27,1	24,3	30,8	34,5	28,2	24,3
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONI PERCENTUALI DI RIGA												
Italia Settentrionale	–	–	25,5	42,1	40,5	22,1	28,1	20,6	5,9	15,2	100,0	100,0
Italia Centrale	–	–	21,8	31,5	44,1	23,1	28,4	23,8	5,7	21,6	100,0	100,0
Italia Meridionale e insulare	–	–	15,1	25,4	51,5	25,3	26,8	21,5	6,6	27,8	100,0	100,0
ITALIA	–	–	21,9	35,9	44,3	23,1	27,8	21,5	6,0	19,5	100,0	100,0

meridionale e insulare. Le unità locali si ripartiscono nel seguente modo: 1.964.905 (51,9%) nell'Italia settentrionale, 754.273 (19,9%) nell'Italia centrale e 1.065.251 (28,2%) nell'Italia meridionale e insulare. Gli addetti alle unità locali sono risultati 9.811.307 (55,4%) nell'Italia settentrionale, 3.598.660 (20,3%) nell'Italia centrale e 4.289.641 (24,3%) nell'Italia meridionale e insulare.

La composizione dell'occupazione per settore economico risulta notevolmente modificata rispetto al 1981, con una riduzione di circa 8 punti percentuali degli addetti al settore dell'industria a totale vantaggio delle altre attività (comprese le Istituzioni), mentre il peso percentuale degli addetti al settore commercio non ha subito variazioni di rilievo.

Tali andamenti si sono registrati uniformemente in tutto il territorio nazionale; l'Italia settentrionale rimane la ripartizione con il più alto numero percentuale di addetti al settore dell'industria (42,1%) ed il più basso numero percentuale di addetti al settore delle Istituzioni (15,2%); per l'Italia meridionale ed insulare, invece, la prevalenza dell'occupazione si registra nelle

Istituzioni (27,8%).

Dal Prospetto si desume inoltre che il numero medio di addetti per unità locale è risultato nel settore "industria" pari a 8,2 nell'Italia settentrionale, 6,9 nell'Italia centrale e 6,8 nell'Italia meridionale e insulare; nel settore "commercio" detto rapporto è di 2,7 nell'Italia settentrionale, 2,5 nell'Italia centrale e 2,0 nell'Italia meridionale e insulare; nel settore "altre attività" è risultato pari a 3,6 nell'Italia settentrionale, 4,0 nell'Italia centrale e 3,2 nell'Italia meridionale e insulare; per quanto attiene alle Istituzioni il numero medio di addetti per unità locale risulta pari a 13,0 nell'Italia settentrionale, 17,9 nell'Italia centrale e 16,9 nell'Italia meridionale e insulare.

Inoltre dalle Tavv. 1 e 2 si desume che rispetto al 1981 la modifica della dimensione media degli addetti delle unità locali osservata a livello nazionale per l'industria, il commercio e le altre attività è confermata in tutte le ripartizioni geografiche: aumenta, cioè, nel settore dell'industria, rimane invariata nel settore del commercio e diminuisce nel settore delle altre attività e delle Istituzioni.

(1) Per i dati provvisori a livello comunale cfr. Istat – Risultati provinciali e comunali sulle imprese, istituzioni e unità locali – Roma, maggio 1992. – (2) Per notizie più dettagliate al riguardo, cfr. Istat – 13° Censimento generale della Popolazione e 7° Censimento generale dell'Industria e dei Servizi – Disposizioni per gli Organi periferici e istruzioni per il rilevatore – Roma 1991. – (3) Ai fini del censimento per Impresa deve intendersi "l'organizzazione di un'attività economica esercitata con carattere professionale per la produzione di beni o per la prestazione di servizi destinabili alla vendita"; per Istituzione deve intendersi "una unità che ha una contabilità completa e una autonomia di decisione, la cui funzione principale è quella di produrre beni e servizi non destinabili alla vendita, finanziandosi prevalentemente o mediante prelievi obbligatori effettuati presso tutte le altre unità istituzionali dell'economia, cioè famiglie e imprese (Istituzione dell'Amministrazione Pubblica) o mediante versamenti volontari delle famiglie e/o dei soggetti che si sono organizzati per la gestione di un interesse comune (Istituzione sociale e privata); per unità locale deve intendersi "il luogo variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, officina, ristorante, albergo, bar, ufficio, agenzia, magazzino, studio professionale, abitazione, scuola, ospedale, dogana, intendenza, ecc.) in cui si realizza la produzione di beni o nel quale si svolge o si organizza la prestazione di servizi destinabili o non destinabili alla vendita". (4) I dati relativi ai settori "industria", "commercio", "altre attività" del 1981 sono stati resi omogenei con quelli del 1991.

A tal fine si precisa che:

– nel settore INDUSTRIA sono comprese le attività estrattive; manifatturiere; di produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua; delle costruzioni, nonché alcune attività dell'agricoltura, caccia, silvicoltura, pesca e piscicoltura che hanno formato oggetto di rilevazione (attività dei servizi connessi all'agricoltura; caccia; pesca; piscicoltura; utilizzazione delle foreste e dei boschi; aziende vitivinicole);

– nel settore COMMERCIO sono comprese le attività relative al commercio all'ingrosso, al dettaglio e su aree pubbliche (commercio ambulante), intermediari del commercio, riparazione di autoveicoli, di motocicli, di beni personali e per la casa, alberghi, ristoranti e pubblici esercizi;

– nel settore ALTRE ATTIVITÀ sono comprese le attività relative ai trasporti, magazzino e comunicazioni; intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali; Pubblica Amministrazione e unità amministrative della Difesa; assicurazione sociale obbligatoria; istruzione; sanità e altri servizi sociali; altri servizi pubblici sociali e personali.

Tavola 10.1 – Unità locali per settore di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica

TIPO DI COMUNE	1981 (a)				1991			
	Industria	Commercio	Altre attività	Totale	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ITALIA SETTENTRIONALE								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	113.549	241.797	180.824	536.170	81.811	248.016	235.116	564.943
Altri comuni	453.490	517.293	297.503	1.268.286	420.233	547.859	431.870	1.399.962
Totale	567.039	759.090	478.327	1.804.456	502.044	795.875	666.986	1.964.905
AMPIEZZA DEMOGRAFICA (b)								
Fino a 500	5.814	6.699	4.794	17.307	4.500	5.812	5.844	16.156
Da 501 a 1000	16.573	17.479	10.420	44.472	13.836	16.129	14.378	44.343
Da 1001 a 3000	79.569	83.327	45.836	208.732	73.633	84.432	66.712	224.777
Da 3001 a 5000	69.446	66.654	38.759	174.859	66.171	71.515	56.469	194.155
Da 5001 a 10000	111.111	115.065	65.939	292.115	108.338	125.664	96.570	330.572
Da 10001 a 20000	84.450	100.089	58.292	242.831	80.165	111.698	86.386	278.249
Da 20001 a 30000	34.160	52.499	28.699	115.358	30.780	52.891	39.320	122.991
Da 30001 a 50000	32.590	49.131	31.461	113.182	26.929	55.801	47.546	130.276
Da 50001 a 100000	35.222	59.691	42.639	137.552	28.454	59.569	58.669	146.692
Da 100001 a 250000	39.125	77.317	54.537	170.979	32.579	80.741	76.281	189.601
Da 250001 a 500000	15.605	32.775	24.479	72.859	12.109	31.823	32.642	76.574
Oltre 500000	43.374	98.364	72.472	214.210	24.550	99.800	86.169	210.519
Totale	567.039	759.090	478.327	1.804.456	502.044	795.875	666.986	1.964.905
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	37.079	111.216	59.882	208.177	31.512	103.188	69.629	204.329
Altri comuni	529.960	647.874	418.445	1.596.279	470.532	692.687	597.357	1.760.576
Totale	567.039	759.090	478.327	1.804.456	502.044	795.875	666.986	1.964.905
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI COLONNA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	20,0	31,9	37,8	29,7	16,3	31,2	35,2	28,8
Altri comuni	80,0	68,1	62,2	70,3	83,7	68,8	64,8	71,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	1,0	0,9	1,0	0,9	0,9	0,7	0,9	0,8
Da 501 a 1000	2,9	2,3	2,2	2,4	2,7	2,0	2,2	2,3
Da 1001 a 3000	14,0	11,0	9,6	11,6	14,6	10,6	10,0	11,4
Da 3001 a 5000	12,3	8,8	8,1	9,7	13,2	9,0	8,5	9,9
Da 5001 a 10000	19,6	15,1	13,8	16,2	21,6	15,8	14,5	16,8
Da 10001 a 20000	14,9	13,2	12,2	13,5	16,0	14,0	12,9	14,2
Da 20001 a 30000	6,0	6,9	6,0	6,4	6,1	6,7	5,9	6,3
Da 30001 a 50000	5,8	6,4	6,6	6,3	5,4	7,0	7,1	6,6
Da 50001 a 100000	6,2	7,9	8,9	7,6	5,7	7,5	8,8	7,5
Da 100001 a 250000	6,9	10,2	11,4	9,5	6,5	10,1	11,4	9,6
Da 250001 a 500000	2,8	4,3	5,1	4,0	2,4	4,0	4,9	3,9
Oltre 500000	7,6	13,0	15,1	11,9	4,9	12,6	12,9	10,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	6,5	14,7	12,5	11,5	6,3	13,0	10,4	10,4
Altri comuni	93,5	85,3	87,5	88,5	93,7	87,0	89,6	89,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI RIGA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	21,2	45,1	33,7	100,0	14,5	43,9	41,6	100,0
Altri comuni	35,8	40,8	23,4	100,0	30,0	39,1	30,9	100,0
Totale	31,4	42,1	26,5	100,0	25,6	40,5	33,9	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	33,6	38,7	27,7	100,0	27,9	35,9	36,2	100,0
Da 501 a 1000	37,3	39,3	23,4	100,0	31,2	36,4	32,4	100,0
Da 1001 a 3000	38,1	39,9	22,0	100,0	32,8	37,5	29,7	100,0
Da 3001 a 5000	39,7	38,1	22,2	100,0	34,1	36,8	29,1	100,0
Da 5001 a 10000	38,0	39,4	22,6	100,0	32,8	38,0	29,2	100,0
Da 10001 a 20000	34,8	41,2	24,0	100,0	28,8	40,1	31,1	100,0
Da 20001 a 30000	29,6	45,5	24,9	100,0	25,0	43,0	32,0	100,0
Da 30001 a 50000	28,8	43,4	27,8	100,0	20,7	42,8	36,5	100,0
Da 50001 a 100000	25,6	43,4	31,0	100,0	19,4	40,6	40,0	100,0
Da 100001 a 250000	22,9	45,2	31,9	100,0	17,2	42,6	40,2	100,0
Da 250001 a 500000	21,4	45,0	33,6	100,0	15,8	41,6	42,6	100,0
Oltre 500000	20,3	45,9	33,8	100,0	11,7	47,4	40,9	100,0
Totale	31,4	42,1	26,5	100,0	25,6	40,5	33,9	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	17,8	53,4	28,8	100,0	15,4	50,5	34,1	100,0
Altri comuni	33,2	40,6	26,2	100,0	26,7	39,4	33,9	100,0
Totale	31,4	42,1	26,5	100,0	25,6	40,5	33,9	100,0

(a) Dati provvisori pubblicati nel Notiziario ISTAT - Serie 4, Foglio 41 - Marzo 1982 - (b) Popolazione residente, pubblicata in - 13° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni - 20 ottobre 1991 - Primi risultati - Marzo 1992

Tavola 10.1 segue – Unità locali per settore di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica

TIPO DI COMUNE	1981 (a)				1991			
	Industria	Commercio	Altre attività	Totale	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ITALIA CENTRALE								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	53.914	125.400	82.651	261.965	38.085	142.420	112.211	292.716
Altri comuni	143.569	169.575	101.241	414.385	126.109	190.509	144.939	461.557
Totale	197.483	294.975	183.892	676.350	164.194	332.929	257.150	754.273
AMPIEZZA DEMOGRAFICA (b)								
Fino a 500	384	666	490	1.540	298	654	645	1.597
Da 501 a 1000	2.289	2.648	1.863	6.800	1.999	2.587	2.497	7.083
Da 1001 a 3000	14.341	17.911	11.187	43.439	13.334	18.718	15.051	47.103
Da 3001 a 5000	14.653	17.289	10.550	42.492	13.689	19.370	15.042	48.101
Da 5001 a 10000	29.746	31.775	18.758	80.279	27.212	36.014	26.174	89.400
Da 10001 a 20000	32.694	34.818	21.262	88.774	29.157	40.850	30.777	100.784
Da 20001 a 30000	15.010	21.928	12.327	49.265	13.298	23.421	17.591	54.310
Da 30001 a 50000	21.699	32.383	19.829	73.911	17.536	37.930	28.563	84.029
Da 50001 a 100000	19.000	36.352	24.196	79.548	14.446	39.316	33.761	87.523
Da 100001 a 250000	16.642	22.346	15.244	54.232	13.176	24.278	21.975	59.429
Da 250001 a 500000	7.841	13.522	9.238	30.601	6.132	15.632	13.402	35.166
Oltre 500000	23.184	63.337	38.948	125.469	13.917	74.159	51.672	139.748
Totale	197.483	294.975	183.892	676.350	164.194	332.929	257.150	754.273
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	52.556	127.332	75.147	255.035	37.284	143.564	100.777	281.645
Altri comuni	144.927	167.643	108.745	421.315	126.910	189.345	156.373	472.628
Totale	197.483	294.975	183.892	676.350	164.194	332.929	257.150	754.273
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI COLONNA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	27,3	42,5	45,0	38,7	23,2	42,8	43,6	38,8
Altri comuni	72,7	57,5	55,0	61,3	76,8	57,2	56,4	61,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2
Da 501 a 1000	1,2	0,9	1,0	1,0	1,2	0,8	1,0	0,9
Da 1001 a 3000	7,2	6,1	6,1	6,4	8,1	5,6	5,8	6,2
Da 3001 a 5000	7,4	5,8	5,7	6,3	8,3	5,8	5,9	6,4
Da 5001 a 10000	15,1	10,8	10,2	11,9	16,6	10,8	10,2	11,9
Da 10001 a 20000	16,6	11,8	11,5	13,1	17,8	12,3	12,0	13,4
Da 20001 a 30000	7,6	7,4	6,7	7,3	8,1	7,0	6,8	7,2
Da 30001 a 50000	11,0	11,0	10,8	10,9	10,7	11,4	11,1	11,1
Da 50001 a 100000	9,6	12,3	13,2	11,8	8,8	11,8	13,1	11,6
Da 100001 a 250000	8,4	7,6	8,3	8,0	8,0	7,3	8,5	7,9
Da 250001 a 500000	4,0	4,6	5,0	4,5	3,7	4,7	5,2	4,7
Oltre 500000	11,7	21,5	21,2	18,6	8,5	22,3	20,1	18,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	26,6	43,2	40,9	37,7	22,7	43,1	39,2	37,3
Altri comuni	73,4	56,8	59,1	62,3	77,3	56,9	60,8	62,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI RIGA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	20,6	47,9	31,5	100,0	13,0	48,7	38,3	100,0
Altri comuni	34,7	40,9	24,4	100,0	27,3	41,3	31,4	100,0
Totale	29,2	43,6	27,2	100,0	21,8	44,1	34,1	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	24,9	43,3	31,8	100,0	18,7	40,9	40,4	100,0
Da 501 a 1000	33,7	38,9	27,4	100,0	28,2	36,5	35,3	100,0
Da 1001 a 3000	33,0	41,2	25,8	100,0	28,3	39,7	32,0	100,0
Da 3001 a 5000	34,5	40,7	24,8	100,0	28,4	40,3	31,3	100,0
Da 5001 a 10000	37,0	39,6	23,4	100,0	30,4	40,3	29,3	100,0
Da 10001 a 20000	36,8	39,2	24,0	100,0	28,9	40,5	30,6	100,0
Da 20001 a 30000	30,5	44,5	25,0	100,0	24,5	43,1	32,4	100,0
Da 30001 a 50000	29,4	43,8	26,8	100,0	20,9	45,1	34,0	100,0
Da 50001 a 100000	23,9	45,7	30,4	100,0	16,5	44,9	36,6	100,0
Da 100001 a 250000	30,7	41,2	28,1	100,0	22,2	40,8	37,0	100,0
Da 250001 a 500000	25,6	44,2	30,2	100,0	17,4	44,5	38,1	100,0
Oltre 500000	18,5	50,5	31,0	100,0	9,9	53,1	37,0	100,0
Totale	29,2	43,6	27,2	100,0	21,8	44,1	34,1	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	20,6	49,9	29,5	100,0	13,2	51,0	35,8	100,0
Altri comuni	34,4	39,8	25,8	100,0	26,8	40,1	33,1	100,0
Totale	29,2	43,6	27,2	100,0	21,8	44,1	34,1	100,0

(a) Dati provvisori pubblicati nel Notiziario ISTAT-Serie 4, Foglio 41 - Marzo 1982 - (b) Popolazione residente, pubblicata in - 13° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni - 20 ottobre 1991 - Primi risultati - Marzo 1992

Tavola 10.1 segue – Unità locali per settore di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica

TIPO DI COMUNE	1981 (a)				1991			
	Industria	Commercio	Altre attività	Totale	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	41.585	131.672	83.978	257.235	27.092	142.363	105.535	274.990
Altri comuni	143.927	348.033	174.935	666.895	134.144	406.248	249.869	790.261
Totale	185.512	479.705	258.913	924.130	161.236	548.611	355.404	1.065.251
AMPIEZZA DEMOGRAFICA (b)								
Fino a 500	421	1.012	781	2.214	432	863	806	2.101
Da 501 a 1000	2.810	5.514	3.443	11.767	2.700	5.360	4.450	12.510
Da 1001 a 3000	20.613	39.015	20.860	80.488	20.527	42.097	30.052	92.676
Da 3001 a 5000	19.736	40.532	20.348	80.616	18.492	46.283	29.639	94.414
Da 5001 a 10000	28.154	65.046	32.903	126.103	29.569	78.929	48.116	156.614
Da 10001 a 20000	28.714	69.248	35.116	133.078	26.484	86.068	50.633	163.185
Da 20001 a 30000	13.840	38.235	19.341	71.416	11.804	45.478	28.459	85.741
Da 30001 a 50000	20.146	58.552	27.852	106.550	16.060	67.195	39.710	122.965
Da 50001 a 100000	18.785	58.930	34.606	112.321	16.234	65.374	46.847	128.455
Da 100001 a 250000	10.944	39.474	22.770	73.188	8.047	39.942	31.543	79.532
Da 250001 a 500000	7.065	24.258	14.814	46.137	5.544	27.083	18.476	49.103
Oltre 500000	14.284	39.889	26.079	80.252	5.343	43.939	28.873	77.955
Totale	185.512	479.705	258.913	924.130	161.236	548.611	355.404	1.065.251
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	80.259	235.144	128.466	443.869	58.679	264.226	167.820	490.725
Altri comuni	105.253	244.561	130.447	480.261	102.557	284.385	187.584	574.526
Totale	185.512	479.705	258.913	924.130	161.236	548.611	355.404	1.065.251
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI COLONNA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	22,4	27,4	32,4	27,8	16,8	25,9	29,7	25,8
Altri comuni	77,8	72,6	67,6	72,2	83,2	74,1	70,3	74,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	0,2	0,2	0,3	0,2	0,3	0,2	0,2	0,2
Da 501 a 1000	1,5	1,1	1,3	1,3	1,7	1,0	1,2	1,2
Da 1001 a 3000	11,1	8,1	8,0	8,7	12,7	7,7	8,5	8,7
Da 3001 a 5000	10,6	8,5	7,9	8,7	11,5	8,4	8,3	8,9
Da 5001 a 10000	15,2	13,6	12,7	13,7	18,3	14,4	13,5	14,7
Da 10001 a 20000	15,5	14,4	13,5	14,4	16,4	15,7	14,3	15,3
Da 20001 a 30000	7,5	8,0	7,5	7,7	7,3	8,3	8,0	8,0
Da 30001 a 50000	10,9	12,2	10,8	11,5	10,0	12,2	11,2	11,5
Da 50001 a 100000	10,1	12,3	13,4	12,2	10,1	11,9	13,2	12,1
Da 100001 a 250000	5,9	8,2	8,8	7,9	5,0	7,3	8,9	7,5
Da 250001 a 500000	3,8	5,1	5,7	5,0	3,4	4,9	4,6	4,6
Oltre 500000	7,7	8,3	10,1	8,7	3,3	8,0	8,1	7,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	43,3	49,0	49,6	48,0	36,4	48,2	47,2	46,1
Altri comuni	56,7	51,0	50,4	52,0	63,6	51,8	52,8	53,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI RIGA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	16,2	51,2	32,6	100,0	9,8	51,8	38,4	100,0
Altri comuni	21,6	52,2	26,2	100,0	17,0	51,4	31,6	100,0
Totale	20,1	51,9	28,0	100,0	15,1	51,5	33,4	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	19,0	45,7	35,3	100,0	20,6	41,1	38,3	100,0
Da 501 a 1000	23,9	46,9	29,2	100,0	21,6	42,8	35,6	100,0
Da 1001 a 3000	25,6	48,5	25,9	100,0	22,2	45,4	32,4	100,0
Da 3001 a 5000	24,5	50,3	25,2	100,0	19,6	49,0	31,4	100,0
Da 5001 a 10000	22,3	51,6	26,1	100,0	18,9	50,4	30,7	100,0
Da 10001 a 20000	21,6	52,0	26,4	100,0	16,2	52,8	31,0	100,0
Da 20001 a 30000	19,4	53,5	27,1	100,0	13,8	53,0	33,2	100,0
Da 30001 a 50000	18,9	55,0	26,1	100,0	13,1	54,6	32,3	100,0
Da 50001 a 100000	16,7	52,5	30,8	100,0	12,6	50,9	36,5	100,0
Da 100001 a 250000	15,0	53,9	31,1	100,0	10,1	50,2	39,7	100,0
Da 250001 a 500000	15,3	52,8	32,1	100,0	11,3	55,2	33,5	100,0
Oltre 500000	17,8	49,7	32,5	100,0	6,6	56,4	36,8	100,0
Totale	20,1	51,9	28,0	100,0	15,1	51,5	33,4	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	18,1	53,0	28,9	100,0	12,0	53,8	34,2	100,0
Altri comuni	21,9	50,9	27,2	100,0	17,9	49,5	32,6	100,0
Totale	20,1	51,9	28,0	100,0	15,1	51,5	33,4	100,0

(a) Dati provvisori pubblicati nel Notiziario ISTAT - Serie 4, Foglio 41 - Marzo 1982 - (b) Popolazione residente, pubblicata in - 13° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni - 20 ottobre 1991 - Primi risultati - Marzo 1992

Tavola 10.1 segue – Unità locali per settore di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica

TIPO DI COMUNE	1981 (a)				1991			
	Industria	Commercio	Altre attività	Totale	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ITALIA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	209.048	498.869	347.453	1.055.370	146.988	532.799	452.862	1.132.649
Altri comuni	740.886	1.034.901	573.679	2.349.566	680.486	1.144.616	626.678	2.651.780
Totale	950.034	1.533.770	921.132	3.404.936	827.474	1.677.415	1.279.540	3.784.429
AMPIEZZA DEMOGRAFICA (b)								
Fino a 500	6.619	8.377	6.065	21.061	5.230	7.329	7.295	19.854
Da 501 a 1000	21.672	25.641	15.726	63.039	18.535	24.076	21.325	63.936
Da 1001 a 3000	114.523	140.253	77.883	332.659	107.494	145.247	111.815	364.556
Da 3001 a 5000	103.835	124.475	69.657	297.967	98.352	137.168	101.150	336.670
Da 5001 a 10000	169.011	211.886	117.600	498.497	165.119	240.607	170.860	576.586
Da 10001 a 20000	145.858	204.155	114.670	464.683	135.806	238.616	167.796	542.218
Da 20001 a 30000	63.010	112.662	60.367	236.039	55.882	121.790	85.370	263.042
Da 30001 a 50000	74.435	140.066	79.142	293.643	60.525	160.926	115.819	337.270
Da 50001 a 100000	73.007	154.973	101.441	329.421	59.134	164.259	139.277	362.670
Da 100001 a 250000	66.711	139.137	92.551	298.399	53.802	144.961	129.799	328.562
Da 250001 a 500000	30.511	70.555	48.531	149.597	23.785	74.538	62.520	160.843
Oltre 500000	80.842	201.590	137.499	419.931	43.810	217.898	166.514	428.222
Totale	950.034	1.533.770	921.132	3.404.936	827.474	1.677.415	1.279.540	3.784.429
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	169.894	473.692	263.495	907.081	127.475	510.998	338.226	976.699
Altri comuni	780.140	1.060.078	657.637	2.497.855	699.999	1.166.417	941.314	2.807.730
Totale	950.034	1.533.770	921.132	3.404.936	827.474	1.677.415	1.279.540	3.784.429
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI COLONNA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	22,0	32,5	37,7	31,0	17,8	31,8	35,4	29,9
Altri comuni	78,0	67,5	62,3	69,0	82,2	68,2	64,6	70,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	0,7	0,6	0,7	0,6	0,6	0,4	0,6	0,5
Da 501 a 1000	2,3	1,7	1,7	1,9	2,2	1,4	1,7	1,7
Da 1001 a 3000	12,1	9,1	8,5	9,8	13,0	8,7	8,7	9,6
Da 3001 a 5000	10,9	8,1	7,6	8,7	11,9	8,2	7,9	8,9
Da 5001 a 10000	17,8	13,8	12,8	14,6	20,0	14,3	13,4	15,2
Da 10001 a 20000	15,4	13,3	12,4	13,7	16,4	14,2	13,1	14,3
Da 20001 a 30000	6,6	7,4	6,5	6,9	6,8	7,3	6,7	7,0
Da 30001 a 50000	7,8	9,1	8,6	8,6	7,3	9,6	9,0	8,9
Da 50001 a 100000	7,7	10,1	11,0	9,7	7,1	9,8	10,9	9,6
Da 100001 a 250000	7,0	9,1	10,0	8,8	6,5	8,7	10,1	8,7
Da 250001 a 500000	3,2	4,6	5,3	4,4	2,9	4,4	4,9	4,3
Oltre 500000	8,5	13,1	14,9	12,3	5,3	13,0	13,0	11,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	17,9	30,9	28,6	26,6	15,4	30,5	26,4	25,8
Altri comuni	82,1	69,1	71,4	73,4	84,6	69,5	73,6	74,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI RIGA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	19,8	47,3	32,9	100,0	13,0	47,0	40,0	100,0
Altri comuni	31,5	44,1	24,4	100,0	25,6	43,2	31,2	100,0
Totale	27,9	45,0	27,1	100,0	21,9	44,3	33,8	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	31,4	39,8	28,8	100,0	26,4	36,9	36,7	100,0
Da 501 a 1000	34,4	40,7	24,9	100,0	29,0	37,7	33,3	100,0
Da 1001 a 3000	34,4	42,2	23,4	100,0	29,5	39,8	30,7	100,0
Da 3001 a 5000	34,8	41,8	23,4	100,0	29,2	40,8	30,0	100,0
Da 5001 a 10000	33,9	42,5	23,6	100,0	28,7	41,7	29,6	100,0
Da 10001 a 20000	31,4	43,9	24,7	100,0	25,1	44,0	30,9	100,0
Da 20001 a 30000	26,7	47,7	25,6	100,0	21,2	46,3	32,5	100,0
Da 30001 a 50000	25,4	47,7	26,9	100,0	18,0	47,7	34,3	100,0
Da 50001 a 100000	22,2	47,0	30,8	100,0	16,3	45,3	38,4	100,0
Da 100001 a 250000	22,4	46,6	31,0	100,0	16,4	44,1	39,5	100,0
Da 250001 a 500000	20,4	47,2	32,4	100,0	14,8	46,3	38,9	100,0
Oltre 500000	19,3	48,0	32,7	100,0	10,2	50,9	38,9	100,0
Totale	27,9	45,1	27,0	100,0	21,9	44,3	33,8	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	18,7	52,2	29,1	100,0	13,1	52,3	34,6	100,0
Altri comuni	31,2	42,5	26,3	100,0	24,9	41,6	33,5	100,0
Totale	27,9	45,1	27,0	100,0	21,9	44,3	33,8	100,0

(a) Dati provvisori pubblicati nel Notiziario ISTAT - Serie 4, Foglio 41 - Marzo 1982 - (b) Popolazione residente, pubblicata in - 13° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni - 20 ottobre 1991 - Primi risultati - Marzo 1992

Tavola 10.2 – Addetti alle unità locali per settore di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica

TIPO DI COMUNE	1981 (a)				1991			
	Industria	Commercio	Altre attività	Totale	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ITALIA SETTENTRIONALE								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	1.198.772	766.080	1.407.841	3.372.693	913.678	784.604	1.707.956	3.406.238
Altri comuni	3.370.094	1.203.790	1.214.785	5.788.669	3.217.652	1.388.903	1.798.514	6.405.069
Totale	4.568.866	1.969.870	2.622.626	9.161.362	4.131.330	2.173.507	3.506.470	9.811.307
AMPIEZZA DEMOGRAFICA (b)								
Fino a 500	19.824	11.217	9.913	40.954	17.384	10.054	11.833	39.271
Da 501 a 1000	71.105	31.740	24.920	127.765	64.522	31.669	35.441	131.632
Da 1001 a 3000	456.387	167.674	129.096	753.157	461.202	181.680	196.419	839.301
Da 3001 a 5000	467.359	142.114	130.024	739.497	468.464	167.229	199.250	834.943
Da 5001 a 10000	815.436	262.875	248.414	1.326.725	821.434	306.989	363.752	1.492.175
Da 10001 a 20000	745.741	256.357	260.344	1.262.442	695.732	308.813	404.566	1.409.111
Da 20001 a 30000	284.339	116.749	147.665	548.753	265.581	139.147	205.725	610.453
Da 30001 a 50000	341.633	139.511	195.289	676.433	273.440	162.974	288.986	725.400
Da 50001 a 100000	316.420	181.700	281.242	779.362	259.613	180.125	351.487	791.225
Da 100001 a 250000	354.892	227.769	383.967	966.628	294.104	249.799	505.204	1.049.107
Da 250001 a 500000	135.352	100.621	188.917	424.890	109.557	101.313	236.222	447.092
Oltre 500000	560.378	331.543	622.835	1.514.756	400.297	333.715	707.585	1.441.597
Totale	4.568.866	1.969.870	2.622.626	9.161.362	4.131.330	2.173.507	3.506.470	9.811.307
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	279.633	260.794	383.356	923.783	216.472	257.245	440.428	914.145
Altri comuni	4.289.233	1.709.076	2.239.270	8.237.579	3.914.858	1.916.262	3.066.042	8.897.162
Totale	4.568.866	1.969.870	2.622.626	9.161.362	4.131.330	2.173.507	3.506.470	9.811.307
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI COLONNA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	26,2	38,9	53,7	36,8	22,1	36,1	48,7	34,7
Altri comuni	73,8	61,1	46,3	63,2	77,9	63,9	51,3	65,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	0,4	0,6	0,4	0,4	0,4	0,5	0,3	0,4
Da 501 a 1000	1,6	1,6	0,9	1,4	1,6	1,5	1,0	1,3
Da 1001 a 3000	10,0	8,5	4,9	8,2	11,2	8,4	5,6	8,6
Da 3001 a 5000	10,2	7,2	5,0	8,1	11,3	7,7	5,7	8,5
Da 5001 a 10000	17,8	13,4	9,5	14,5	19,9	14,1	10,4	15,2
Da 10001 a 20000	16,3	13,0	9,9	13,8	16,6	14,2	11,5	14,3
Da 20001 a 30000	6,2	5,9	5,6	6,0	6,4	6,4	5,9	6,2
Da 30001 a 50000	7,5	7,1	7,5	7,4	6,6	7,5	8,3	7,4
Da 50001 a 100000	6,9	9,2	10,7	8,5	6,3	8,3	10,0	8,1
Da 100001 a 250000	7,8	11,6	14,6	10,6	7,1	11,5	14,4	10,7
Da 250001 a 500000	3,0	5,1	7,2	4,6	2,7	4,6	6,7	4,6
Oltre 500000	12,3	16,8	23,8	16,5	9,7	15,3	20,2	14,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	6,1	13,2	14,6	10,1	5,2	11,8	12,6	9,3
Altri comuni	93,9	86,8	85,4	89,9	94,8	88,2	87,4	90,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI RIGA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	35,5	22,7	41,8	100,0	26,8	23,0	50,2	100,0
Altri comuni	58,2	20,8	21,0	100,0	50,2	21,7	28,1	100,0
Totale	49,9	21,5	28,8	100,0	42,1	22,2	35,7	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	48,4	27,4	24,2	100,0	44,3	25,6	30,1	100,0
Da 501 a 1000	55,7	24,8	19,5	100,0	49,0	24,1	26,9	100,0
Da 1001 a 3000	60,6	22,3	17,1	100,0	55,0	21,6	23,4	100,0
Da 3001 a 5000	63,2	19,2	17,6	100,0	56,1	20,0	23,9	100,0
Da 5001 a 10000	61,5	19,8	18,7	100,0	55,0	20,6	24,4	100,0
Da 10001 a 20000	59,1	20,3	20,6	100,0	49,4	21,9	28,7	100,0
Da 20001 a 30000	51,8	21,3	26,9	100,0	43,5	22,8	33,7	100,0
Da 30001 a 50000	50,5	20,6	28,9	100,0	37,7	22,5	39,8	100,0
Da 50001 a 100000	40,6	23,3	36,1	100,0	32,8	22,8	44,4	100,0
Da 100001 a 250000	36,7	23,6	39,7	100,0	28,0	23,8	48,2	100,0
Da 250001 a 500000	31,9	23,7	44,4	100,0	24,5	22,7	52,8	100,0
Oltre 500000	37,0	21,9	41,1	100,0	27,8	23,1	49,1	100,0
Totale	49,9	21,5	28,6	100,0	42,1	22,2	35,7	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	30,3	28,2	41,5	100,0	23,7	28,1	48,2	100,0
Altri comuni	52,1	20,7	27,2	100,0	44,0	21,5	34,5	100,0
Totale	49,9	21,5	28,6	100,0	42,1	22,2	35,7	100,0

(a) Dati provvisori pubblicati nel Notiziario ISTAT-Serie 4, Foglio 41 - Marzo 1982 - (b) Popolazione residente, pubblicata in - 13° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni - 20 ottobre 1991 - Primi risultati - Marzo 1992

Tavola 10.2 segue – Addetti alle unità locali per settore di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica

TIPO DI COMUNE	1981 (a)				1991			
	Industria	Commercio	Altre attività	Totale	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ITALIA CENTRALE								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	412.625	366.283	770.939	1.549.847	357.037	401.323	1.018.222	1.776.582
Altri comuni	889.431	356.147	408.012	1.653.590	775.853	430.902	615.323	1.822.078
Totale	1.302.056	722.430	1.178.951	3.203.437	1.132.890	832.225	1.633.545	3.598.660
AMPIEZZA DEMOGRAFICA (b)								
Fino a 500	1.071	1.045	937	3.053	834	1.049	1.487	3.370
Da 501 a 1000	7.604	4.268	4.388	16.260	6.476	4.364	6.351	17.191
Da 1001 a 3000	70.095	29.275	30.215	129.585	63.356	33.535	45.031	141.922
Da 3001 a 5000	88.397	31.532	33.669	153.598	74.692	37.905	58.635	171.232
Da 5001 a 10000	171.504	63.288	67.954	302.746	161.240	79.612	99.068	339.920
Da 10001 a 20000	215.938	74.227	84.332	374.497	186.075	91.807	130.588	408.470
Da 20001 a 30000	103.665	47.804	57.063	208.532	86.817	57.107	81.364	225.288
Da 30001 a 50000	188.894	81.834	103.628	354.356	149.385	97.572	153.681	400.638
Da 50001 a 100000	137.190	91.991	154.050	383.231	114.433	103.548	207.424	425.405
Da 100001 a 250000	111.321	63.621	107.330	282.272	89.377	66.694	155.310	311.381
Da 250001 a 500000	52.370	46.574	83.722	182.666	45.922	51.460	106.152	203.534
Oltre 500000	174.007	186.971	451.663	812.641	154.283	207.572	588.454	950.309
Totale	1.302.056	722.430	1.178.951	3.203.437	1.132.890	832.225	1.633.545	3.598.660
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	391.541	339.683	652.382	1.383.586	336.336	378.907	868.824	1.584.087
Altri comuni	910.515	382.767	526.569	1.819.851	796.554	453.318	764.721	2.014.593
Totale	1.302.056	722.430	1.178.951	3.203.437	1.132.890	832.225	1.633.545	3.598.660
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI COLONNA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	31,7	50,7	65,4	48,4	31,5	48,2	62,3	49,4
Altri comuni	68,3	49,3	34,6	51,6	68,5	51,8	37,7	50,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Da 501 a 1000	0,6	0,6	0,4	0,5	0,6	0,5	0,4	0,5
Da 1001 a 3000	5,4	4,0	2,6	4,0	5,6	4,0	2,8	3,9
Da 3001 a 5000	6,8	4,4	2,9	4,8	6,6	4,6	3,6	4,8
Da 5001 a 10000	13,2	8,8	5,7	9,4	14,2	9,6	6,0	9,5
Da 10001 a 20000	16,6	10,3	7,1	11,7	16,4	11,0	8,0	11,3
Da 20001 a 30000	8,0	6,6	4,8	6,5	7,7	6,9	5,0	6,3
Da 30001 a 50000	13,0	11,3	8,8	11,1	13,2	11,7	9,4	11,1
Da 50001 a 100000	10,5	12,7	13,1	12,0	10,1	12,5	12,7	11,8
Da 100001 a 250000	8,5	8,8	9,1	8,8	7,9	8,0	9,5	8,6
Da 250001 a 500000	4,0	6,5	7,1	5,7	4,0	6,2	6,5	5,7
Oltre 500000	13,3	25,9	38,3	25,4	13,6	24,9	36,0	26,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	30,1	47,0	55,3	43,2	29,7	45,5	53,2	44,0
Altri comuni	69,9	53,0	44,7	56,8	70,3	54,5	46,8	58,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI RIGA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	26,6	23,6	49,8	100,0	20,1	22,6	57,3	100,0
Altri comuni	53,8	21,5	24,7	100,0	42,6	23,6	33,8	100,0
Totale	40,7	22,5	36,8	100,0	31,5	23,1	45,4	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	35,1	34,2	30,7	100,0	24,8	31,1	44,1	100,0
Da 501 a 1000	46,8	26,2	27,0	100,0	37,7	25,4	38,9	100,0
Da 1001 a 3000	54,1	22,6	23,3	100,0	44,7	23,8	31,7	100,0
Da 3001 a 5000	57,6	20,5	21,9	100,0	43,6	22,1	34,3	100,0
Da 5001 a 10000	56,7	20,9	22,4	100,0	47,4	23,4	29,2	100,0
Da 10001 a 20000	57,7	19,8	22,5	100,0	45,5	22,5	32,0	100,0
Da 20001 a 30000	49,7	22,9	27,4	100,0	38,5	25,4	36,1	100,0
Da 30001 a 50000	47,7	23,1	29,2	100,0	37,3	24,3	36,4	100,0
Da 50001 a 100000	35,8	24,0	40,2	100,0	26,9	24,3	48,8	100,0
Da 100001 a 250000	39,5	22,5	38,0	100,0	28,7	21,4	49,9	100,0
Da 250001 a 500000	28,7	25,5	45,8	100,0	22,6	25,3	52,1	100,0
Oltre 500000	21,4	23,0	55,6	100,0	16,2	21,9	61,9	100,0
Totale	40,7	22,5	36,8	100,0	31,5	23,1	45,4	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	28,3	24,5	47,2	100,0	21,2	23,9	54,9	100,0
Altri comuni	50,0	21,0	29,0	100,0	39,5	22,5	38,0	100,0
Totale	40,7	22,5	36,8	100,0	31,5	23,1	45,4	100,0

(a) Dati provvisori pubblicati nel Notiziario ISTAT-Serie 4, Foglio 41 - Marzo 1982 - (b) Popolazione residente, pubblicata in - 13° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni - 20 ottobre 1991 - Primi risultati - Marzo 1992

Tavola 10.2 segue – Addetti alle unità locali per settore di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica

TIPO DI COMUNE	1981 (a)				1991			
	Industria	Commercio	Altre attività	Totale	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	375.068	321.993	691.891	1.388.952	293.952	343.288	936.388	1.573.628
Altri comuni	825.502	622.439	803.782	2.251.723	796.116	741.043	1.178.854	2.716.013
Totale	1.200.570	944.432	1.495.673	3.640.675	1.090.068	1.084.331	2.115.242	4.289.641
AMPIEZZA DEMOGRAFICA (b)								
Fino a 500	1.227	1.501	1.690	4.418	2.001	1.269	2.071	5.341
Da 501 a 1000	8.536	7.714	8.829	25.079	9.122	7.862	14.058	31.042
Da 1001 a 3000	73.896	57.728	72.166	203.790	81.115	64.224	108.529	253.868
Da 3001 a 5000	75.966	62.827	79.376	218.169	79.934	73.382	122.814	276.130
Da 5001 a 10000	145.572	111.089	137.174	393.835	151.438	136.354	202.448	490.240
Da 10001 a 20000	173.274	127.353	158.501	489.128	163.240	162.530	244.777	570.547
Da 20001 a 30000	108.565	73.160	102.198	283.923	94.700	90.277	156.711	341.688
Da 30001 a 50000	165.956	121.055	167.264	454.275	149.206	140.178	232.945	522.329
Da 50001 a 100000	162.199	124.559	244.295	531.053	146.447	137.976	332.452	616.875
Da 100001 a 250000	113.056	91.000	187.530	391.586	89.191	99.639	258.451	447.281
Da 250001 a 500000	59.119	67.054	121.790	247.963	51.488	66.693	153.580	271.761
Oltre 500000	113.204	99.392	214.860	427.456	72.186	103.947	286.406	462.539
Totale	1.200.570	944.432	1.495.673	3.640.675	1.090.068	1.084.331	2.115.242	4.289.641
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	604.988	517.171	860.606	1.982.765	489.501	570.976	1.180.774	2.241.251
Altri comuni	595.582	427.261	635.067	1.657.910	600.567	513.355	934.468	2.048.390
Totale	1.200.570	944.432	1.495.673	3.640.675	1.090.068	1.084.331	2.115.242	4.289.641
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI COLONNA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	31,2	34,1	46,3	38,2	27,0	31,7	44,3	36,7
Altri comuni	68,8	65,9	53,7	61,8	73,0	68,3	55,7	63,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	0,1	0,2	0,1	0,1	0,3	0,1	0,1	0,1
Da 501 a 1000	0,7	0,8	0,6	0,7	0,8	0,7	0,7	0,7
Da 1001 a 3000	6,2	6,1	4,8	5,6	7,4	5,9	5,1	5,9
Da 3001 a 5000	6,3	6,7	5,3	6,0	7,3	6,8	5,8	6,4
Da 5001 a 10000	12,1	11,8	9,2	10,8	13,9	12,6	9,6	11,4
Da 10001 a 20000	14,4	13,5	10,6	12,6	15,0	15,0	11,6	13,3
Da 20001 a 30000	9,1	7,7	6,8	7,8	8,7	8,3	7,4	8,0
Da 30001 a 50000	13,8	12,8	11,2	12,5	13,7	12,9	11,0	12,2
Da 50001 a 100000	13,6	13,2	16,3	14,6	13,4	12,7	15,7	14,4
Da 100001 a 250000	9,4	9,6	12,6	10,8	8,2	9,2	12,2	10,5
Da 250001 a 500000	4,9	7,1	8,1	6,8	4,7	6,2	7,3	6,3
Oltre 500000	9,4	10,5	14,4	11,7	6,6	9,6	13,5	10,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	50,4	54,8	57,5	54,5	44,9	52,7	55,8	52,2
Altri comuni	49,6	45,2	42,5	45,5	55,1	47,3	44,2	47,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI RIGA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	27,0	23,2	49,8	100,0	18,7	21,8	59,5	100,0
Altri comuni	36,7	27,6	35,7	100,0	29,3	27,3	43,4	100,0
Totale	33,0	25,9	41,1	100,0	25,4	25,3	49,3	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	27,8	34,0	38,2	100,0	37,5	23,7	38,8	100,0
Da 501 a 1000	34,0	30,8	35,2	100,0	29,4	25,3	45,3	100,0
Da 1001 a 3000	36,3	28,3	35,4	100,0	31,9	25,3	42,8	100,0
Da 3001 a 5000	34,8	28,8	36,4	100,0	28,9	26,6	44,5	100,0
Da 5001 a 10000	37,0	28,2	34,8	100,0	30,9	27,8	41,3	100,0
Da 10001 a 20000	37,8	27,7	34,5	100,0	28,6	28,5	42,9	100,0
Da 20001 a 30000	38,2	25,8	36,0	100,0	27,7	26,4	45,9	100,0
Da 30001 a 50000	36,5	26,7	36,8	100,0	28,6	26,8	44,6	100,0
Da 50001 a 100000	30,5	23,5	46,0	100,0	23,7	22,4	53,9	100,0
Da 100001 a 250000	28,9	23,2	47,9	100,0	19,9	22,3	57,8	100,0
Da 250001 a 500000	23,9	27,0	49,1	100,0	19,0	24,5	56,5	100,0
Oltre 500000	26,5	23,2	50,3	100,0	15,6	22,5	61,9	100,0
Totale	33,0	25,9	41,1	100,0	25,4	25,3	49,3	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	30,5	26,1	43,4	100,0	21,8	25,5	52,7	100,0
Altri comuni	35,9	25,8	38,3	100,0	29,4	25,0	45,6	100,0
Totale	33,0	25,9	41,1	100,0	25,4	25,3	49,3	100,0

(a) Dati provvisori pubblicati nel Notiziario ISTAT - Serie 4, Foglio 41 - Marzo 1982 - (b) Popolazione residente, pubblicata in - 13° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni - 20 ottobre 1991 - Primi risultati - Marzo 1992

Tavola 10.2 segue – Addetti alle unità locali per settore di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica

TIPO DI COMUNE	1981 (a)				1991			
	Industria	Commercio	Altre attività	Totale	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ITALIA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	1.986.465	1.454.356	2.870.671	6.311.492	1.564.667	1.529.215	3.862.566	6.756.448
Altri comuni	5.085.027	2.182.376	2.426.579	8.693.982	4.789.621	2.560.848	3.592.691	10.943.160
Totale	7.071.492	3.636.732	5.297.250	16.005.474	6.354.288	4.090.063	7.255.257	17.699.608
AMPIEZZA DEMOGRAFICA (b)								
Fino a 500	22.122	13.763	12.540	48.425	20.219	12.372	15.391	47.982
Da 501 a 1000	67.245	43.722	38.137	169.104	60.120	43.895	55.850	179.865
Da 1001 a 3000	600.378	254.677	231.477	1.086.532	605.673	279.439	349.979	1.235.091
Da 3001 a 5000	631.722	236.473	243.069	1.111.264	623.090	278.516	380.699	1.282.305
Da 5001 a 10000	1.132.512	437.252	453.542	2.023.306	1.134.112	522.955	665.268	2.322.335
Da 10001 a 20000	1.134.953	457.937	503.177	2.096.067	1.045.047	563.150	779.931	2.388.128
Da 20001 a 30000	496.589	237.713	306.926	1.041.208	447.098	286.531	443.800	1.177.429
Da 30001 a 50000	676.483	342.400	466.181	1.485.064	572.031	400.724	675.612	1.648.367
Da 50001 a 100000	615.809	398.250	679.587	1.693.646	520.493	421.649	891.363	1.833.505
Da 100001 a 250000	579.269	382.390	382.390	678.827	1.640.486	472.672	416.132	918.965
Da 250001 a 500000	246.841	214.249	394.429	855.519	206.967	219.466	495.954	922.387
Oltre 500000	847.589	617.906	1.289.358	2.754.853	626.766	645.234	1.582.445	2.854.445
Totale	7.071.492	3.636.732	5.297.250	16.005.474	6.354.288	4.090.063	7.255.257	17.699.608
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	1.276.162	1.117.628	1.896.344	4.290.134	1.042.309	1.207.128	2.490.026	4.739.463
Altri comuni	5.795.330	2.519.104	3.400.906	11.715.340	5.311.979	2.882.935	4.765.231	12.960.145
Totale	7.071.492	3.636.732	5.297.250	16.005.474	6.354.288	4.090.063	7.255.257	17.699.608
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI COLONNA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	28,1	40,0	54,2	39,4	24,6	37,4	50,5	38,2
Altri comuni	71,9	60,0	45,8	60,6	75,4	62,6	49,5	61,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	0,3	0,4	0,2	0,3	0,3	0,3	0,2	0,3
Da 501 a 1000	1,2	1,2	0,7	1,1	1,3	1,0	0,8	1,0
Da 1001 a 3000	8,5	7,0	4,4	6,8	9,5	6,8	4,8	7,0
Da 3001 a 5000	8,9	6,5	4,6	6,9	9,8	6,8	5,2	7,2
Da 5001 a 10000	16,0	12,0	8,6	12,6	17,9	12,8	9,2	13,1
Da 10001 a 20000	16,1	12,6	9,5	13,1	16,4	13,8	10,8	13,5
Da 20001 a 30000	7,0	6,5	5,8	6,5	7,0	7,0	6,1	6,7
Da 30001 a 50000	9,6	9,4	8,8	9,3	9,0	9,8	9,3	9,3
Da 50001 a 100000	8,7	11,0	12,8	10,6	8,2	10,3	12,3	10,4
Da 100001 a 250000	8,2	10,5	12,8	10,3	7,4	10,2	12,7	10,2
Da 250001 a 500000	3,5	5,9	7,5	5,3	3,3	5,4	6,8	5,2
Oltre 500000	12,0	17,0	24,3	17,2	9,9	15,8	21,8	16,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	18,0	30,7	35,8	26,8	16,4	29,5	34,3	26,8
Altri comuni	82,0	69,3	64,2	73,2	83,6	70,5	65,7	73,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI RIGA								
TIPO DI COMUNE								
Comuni capoluogo	31,5	23,0	45,5	100,0	23,2	22,6	54,2	100,0
Altri comuni	52,5	22,5	25,0	100,0	43,8	23,4	32,8	100,0
Totale	44,2	22,7	33,1	100,0	35,9	23,1	41,0	100,0
AMPIEZZA DEMOGRAFICA								
Fino a 500	45,7	28,4	25,9	100,0	42,1	25,8	32,1	100,0
Da 501 a 1000	51,6	25,9	22,5	100,0	44,5	24,4	31,1	100,0
Da 1001 a 3000	55,3	23,4	21,3	100,0	49,0	22,6	26,4	100,0
Da 3001 a 5000	56,8	21,3	21,9	100,0	48,6	21,7	29,7	100,0
Da 5001 a 10000	56,0	21,6	22,4	100,0	48,8	22,5	28,7	100,0
Da 10001 a 20000	54,2	21,8	24,0	100,0	43,8	23,6	32,6	100,0
Da 20001 a 30000	47,7	22,8	29,5	100,0	38,0	24,3	37,7	100,0
Da 30001 a 50000	45,5	23,1	31,4	100,0	34,7	24,3	41,0	100,0
Da 50001 a 100000	36,4	23,5	40,1	100,0	26,4	23,0	48,6	100,0
Da 100001 a 250000	35,3	23,3	41,4	100,0	26,2	23,0	50,8	100,0
Da 250001 a 500000	28,9	25,0	46,1	100,0	22,4	23,8	53,8	100,0
Oltre 500000	30,8	22,4	46,8	100,0	22,0	22,6	55,4	100,0
Totale	44,2	22,7	33,1	100,0	35,9	23,1	41,0	100,0
COMUNI LITORANEI E ALTRI COMUNI								
Comuni litoranei	29,8	26,0	44,2	100,0	22,0	25,5	52,5	100,0
Altri comuni	49,5	21,5	29,0	100,0	41,0	22,2	36,8	100,0
Totale	44,2	22,7	33,1	100,0	35,9	23,1	41,0	100,0

(a) Dati provvisori pubblicati nel Notiziario ISTAT - Serie 4, Foglio 41 - Marzo 1982 - (b) Popolazione residente, pubblicata in - 13° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni - 20 ottobre 1991 - Primi risultati - Marzo 1992

Tavola 10.3 – Imprese, istituzioni, unità locali e addetti, settore di attività economica delle unità locali, per provincia

PROVINCE	UNITÀ LOCALI											
	Imprese	Istituzioni	DELLE IMPRESE						DELLE ISTITUZIONI		TOTALE UNITÀ LOCALI	
			INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRE ATTIVITÀ		N	Addetti	N	Addetti
			N	Addetti	N	Addetti	N	Addetti				
Torino	129.639	3.459	28.300	394.704	67.426	172.688	43.467	184.079	7.529	130.174	146.722	881.645
Vercelli	28.551	1.027	8.792	72.650	11.962	28.103	8.146	23.248	2.217	19.932	31.117	143.933
Novara	31.813	1.330	10.511	79.361	15.015	37.523	9.740	30.683	3.036	29.019	38.302	176.586
Cuneo	38.374	1.288	10.631	78.254	18.648	43.353	12.172	34.729	2.781	33.508	44.232	189.844
Asti	13.807	620	4.551	25.746	6.126	13.933	4.388	12.854	1.425	9.806	16.490	62.339
Alessandria	27.919	1.102	7.937	58.760	14.026	33.589	9.435	29.542	2.411	25.938	33.809	147.829
Piemonte	268.103	8.826	70.722	709.475	133.203	329.189	87.348	315.135	19.399	248.377	310.672	1.602.176
Valle d'Aosta	9.007	400	2.840	14.693	4.534	11.698	2.817	9.831	1.245	10.116	11.436	46.338
Varese	51.016	1.588	18.308	163.799	20.894	57.464	18.738	48.892	3.477	41.186	59.417	311.341
Como	54.133	1.897	20.218	161.894	22.109	60.488	17.144	52.191	3.618	35.266	63.089	309.839
Sondrio	11.107	337	3.328	19.854	5.843	14.274	3.464	9.959	921	12.727	13.556	56.814
Milano	228.012	4.562	56.058	670.821	104.430	379.240	84.585	450.301	9.310	205.847	254.383	1.706.209
Bergamo	64.068	1.685	25.543	195.963	25.664	87.125	19.628	62.277	3.837	42.913	74.672	368.278
Brescia	74.787	1.931	27.048	207.362	34.018	83.817	21.487	64.093	4.471	56.767	87.024	412.039
Pavia	30.374	714	9.361	63.070	14.263	34.303	9.680	29.234	2.361	24.718	35.665	151.325
Cremona	19.885	696	8.676	49.060	9.674	23.274	8.461	18.222	1.715	18.972	24.526	109.528
Mantova	27.380	704	9.337	88.461	12.497	29.753	7.880	21.466	2.177	22.584	31.891	142.274
Lombardia	560.762	14.114	175.877	1.600.284	249.392	749.738	187.067	756.635	31.887	460.990	644.223	3.567.647
Bozano-Bozen	34.255	2.114	7.901	48.603	21.601	61.671	8.566	32.118	4.058	33.542	42.126	175.934
Trento	29.780	2.275	10.169	59.967	14.907	41.010	9.175	30.877	4.549	37.039	38.800	188.893
Trentino-Alto Adige	84.035	4.389	18.070	108.570	36.508	102.681	17.741	62.995	6.607	70.561	80.926	344.827
Verona	53.379	1.352	16.944	126.671	24.299	67.699	17.471	60.017	3.117	61.459	61.831	295.978
Vicenza	53.072	1.660	20.662	176.297	21.975	57.197	15.325	45.029	3.417	41.892	61.379	320.415
Belluno	15.316	541	5.565	35.855	7.788	17.787	4.048	11.118	1.383	15.275	18.782	80.035
Treviso	55.944	1.518	21.214	155.961	23.012	58.243	16.913	49.936	3.223	37.819	64.362	301.959
Venezia	47.100	1.333	13.380	99.440	24.938	69.386	14.320	65.935	3.199	56.118	55.837	290.879
Padova	58.097	1.156	19.207	132.674	26.236	79.193	17.806	60.701	2.866	43.763	66.115	316.331
Rovigo	17.856	573	8.740	36.472	7.500	17.734	4.979	13.619	1.457	13.687	20.676	81.512
Veneto	300.764	8.133	103.712	763.370	135.748	367.239	90.862	306.355	18.662	250.145	348.982	1.687.109
Pordenone	17.152	508	5.858	50.762	7.555	20.113	5.722	17.094	1.336	18.182	20.471	105.451
Udine	37.485	1.805	11.206	72.709	17.287	44.196	13.132	39.456	3.613	35.115	45.238	191.476
Gorizia	9.386	445	2.550	18.460	5.143	12.432	2.762	8.809	1.115	10.750	11.570	50.451
Trieste	14.846	505	2.036	17.852	8.112	23.483	5.837	29.149	1.241	20.971	17.226	91.455
Friuli-Venezia Giulia	78.869	3.263	21.650	159.083	38.097	100.224	27.453	94.508	7.305	85.018	94.505	438.833
Imperia	14.893	475	2.615	9.530	10.192	21.714	4.709	13.965	1.056	13.697	18.572	58.906
Savona	21.658	650	4.553	24.693	12.314	28.162	6.908	21.167	1.523	20.256	25.298	94.278
Genova	53.988	1.787	9.636	78.300	29.875	77.064	19.054	82.771	3.603	63.880	62.268	302.015
La Spezia	13.776	351	2.610	19.471	7.834	18.484	4.849	17.273	1.181	15.024	16.474	70.252
Liguria	104.315	3.263	19.414	131.994	60.315	145.424	35.520	135.176	7.363	112.857	122.612	525.451
Piacenza	19.260	480	5.454	35.782	9.008	21.290	6.965	21.279	1.307	14.945	22.734	93.296
Parma	30.650	857	9.880	68.586	13.713	36.098	10.032	34.700	2.179	25.140	35.804	164.522
Reggio nell'Emilia	31.625	768	12.211	88.096	12.752	33.876	10.058	29.173	2.239	27.461	37.260	178.606
Modena	46.781	1.139	16.795	132.205	19.452	55.286	14.293	46.601	3.039	32.564	53.579	266.656
Bologna	72.329	1.411	20.194	155.717	30.878	90.811	28.314	104.294	4.373	66.230	83.759	417.052
Ferrara	25.584	617	7.692	45.509	12.015	28.468	8.289	22.317	2.259	21.599	30.265	117.893
Ravenna	24.688	692	5.751	43.511	12.515	33.500	8.597	30.212	2.137	22.383	29.000	129.606
Forlì	52.280	949	11.782	74.455	27.747	67.987	16.652	47.944	2.967	40.909	59.148	231.295
Emilia-Romagna	303.197	6.913	89.579	643.861	138.080	367.314	103.210	336.520	20.500	251.231	351.549	1.598.926
Massa Carrara	13.093	340	2.621	17.478	7.221	15.796	4.328	12.514	1.079	13.097	15.249	58.885
Lucca	28.264	628	8.240	48.115	13.841	34.007	8.664	23.695	1.758	20.858	32.503	126.675
Pistoia	21.522	533	8.017	37.526	8.943	23.550	6.258	18.410	1.414	15.244	24.632	94.730
Firenze	90.655	1.959	33.148	196.983	38.200	112.650	29.701	109.732	4.485	84.688	105.534	504.053
Livorno	19.804	493	3.096	29.758	11.908	31.607	6.904	27.003	1.617	23.694	23.525	112.062
Pisa	26.165	723	8.071	55.030	12.290	30.216	8.329	28.211	2.229	26.475	30.919	139.932
Arezzo	24.027	785	8.594	53.786	10.251	24.656	7.468	19.302	1.896	18.488	28.209	116.232
Siena	17.067	654	5.027	30.553	8.827	22.544	5.444	19.035	1.604	17.903	20.902	90.035
Grosseto	14.817	492	2.861	13.838	8.528	20.072	4.902	14.496	1.313	14.624	17.404	63.030
Toscana	255.214	6.605	79.475	483.067	120.009	315.098	81.968	272.398	17.395	235.071	298.877	1.305.634
Perugia	38.023	1.001	12.068	72.590	17.716	41.900	11.987	38.338	3.093	41.951	44.664	194.779
Terni	12.061	320	3.022	23.879	6.285	14.998	4.281	14.066	1.186	16.307	18.879	69.250
Umbria	50.084	1.321	15.090	96.469	24.001	56.988	16.248	52.404	4.279	58.258	59.618	264.029
Pesaro e Urbino	26.081	647	7.926	48.549	12.180	27.038	8.381	21.753	2.389	24.908	30.876	122.246
Ancona	27.961	834	8.481	85.053	13.339	33.200	8.941	33.771	2.440	33.714	33.201	165.738
Macerata	23.511	617	8.626	47.348	10.167	21.533	6.489	18.830	1.934	18.282	27.216	103.993
Ascoli Piceno	28.110	516	10.081	63.398	12.642	27.556	8.185	19.890	1.839	18.173	32.747	128.817
Marche	106.683	2.614	35.114	224.348	48.328	109.325	31.988	92.044	8.602	95.077	124.400	520.794
Viterbo	15.936	444	3.927	17.511	8.582	18.573	4.941	14.112	1.283	16.071	18.733	66.267
Rieti	8.214	395	1.999	10.941	4.142	8.176	2.684	6.922	1.189	9.656	10.014	35.695
Roma	175.567	5.707	20.846	215.034	100.127	265.372	59.670	364.115	7.680	316.295	188.323	1.160.816
Latina	23.633	496	3.293	39.337	13.549	30.733	7.863	24.040	1.197	22.456	25.902	116.566
Frosinone	24.603	519	4.450	46.183	14.191	28.050	8.490	32.214	1.635	22.412	28.766	128.859
Lazio	247.953	7.561	34.515	329.006	140.591	350.904	83.648	441.403	12.984	386.890	271.738	1.508.203
L'Aquila	16.941	512	3.275	25.387	9.500	18.482	6.075	17.469	1.619	23.647	20.469	84.985
Teramo	19.194	329	5.105	41.091	9.188	18.880	6.188	14.654	1.018	14.059	21.479	88.484
Pescara	17.626	433	3.575	28.591	8.990	21.722	8.602	23.104	1.056	18.724	20.223	92.141
Chieti	21.766	596	4.856	47.365	11.750	24.155	8.778	20.638	1.708	22.309	25.192	114.467
Abruzzo	75.527	1.870	16.911	142.434	39.408	83.039	25.643	75.865	5.401	78.739	87.363	380.077
Isernia	5.090	180	1.374	8.648	2.594	4.579	1.672	4.290	566	6.694	6.196	24.211
Campobasso	12.479	358	2.735	17.234	6.512	11.829	4.514	12.800	1.119	15.138	14.880	57.001
Molise	17.569	538	4.109	25.882	9.106	16.408	6.186	17.090	1.875	21.832	21.076	81.

Tavola 10.3 segue – Imprese, istituzioni, unità locali e addetti, settore di attività economica delle unità locali, per provincia

PROVINCE	UNITÀ LOCALI											
	Imprese	Istituzioni	DELLE IMPRESE						DELLE ISTITUZIONI		TOTALE UNITÀ LOCALI	
			INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRE ATTIVITÀ		N	Addetti	N	Addetti
			N	Addetti	N	Addetti	N	Addetti				
Caserta	29.979	804	3.977	35.987	20.228	33.911	8.918	27.106	2.024	32.781	35.147	129.785
Benevento	13.861	385	3.226	15.558	7.137	13.149	4.231	10.825	1.151	17.958	15.745	57.490
Napoli	115.524	3.431	12.417	145.590	72.983	152.998	34.606	154.172	5.545	160.760	125.551	613.520
Aveellino	22.745	599	5.971	35.448	11.537	20.090	6.734	16.715	1.680	24.747	25.922	97.000
Salerno	55.879	1.370	9.297	55.206	30.838	56.372	17.621	49.869	3.059	53.495	60.815	214.942
Campania	237.988	6.589	34.888	287.789	142.723	276.520	72.110	258.687	13.459	289.741	263.180	1.112.737
Foggia	29.805	1.282	4.758	28.365	17.465	33.626	8.971	26.757	2.504	41.416	33.698	130.164
Bari	72.114	2.674	14.073	103.188	40.323	93.610	22.112	75.835	4.507	81.390	81.015	354.023
Taranto	24.324	533	3.526	40.192	14.479	29.009	8.217	23.437	1.768	35.535	27.992	128.173
Brindisi	18.260	484	2.949	21.741	10.728	18.908	5.557	14.256	1.221	20.037	20.455	74.942
Lecce	41.617	1.462	8.920	48.976	22.748	39.336	12.519	28.571	3.570	48.038	47.757	164.921
Puglia	166.120	6.435	34.228	242.462	105.743	214.489	57.376	168.856	13.570	226.416	210.917	852.223
Potenza	20.433	516	5.790	28.261	10.436	18.245	5.916	15.532	2.277	27.197	24.419	89.235
Matera	10.452	324	2.432	14.049	5.494	10.007	3.228	8.073	1.111	14.351	12.265	46.480
Basilicata	30.885	840	8.222	42.310	15.930	28.252	9.144	23.605	3.388	41.548	36.684	135.715
Cosenza	34.236	635	5.496	25.715	21.022	35.428	9.946	29.009	3.058	47.865	39.522	138.017
Catanzaro	30.531	637	4.824	22.011	20.326	33.681	8.476	23.532	2.767	45.662	36.393	124.886
Reggio di Calabria	23.251	384	2.775	13.021	15.463	27.362	6.576	22.594	2.192	34.124	27.008	97.101
Calabria	88.018	1.656	13.095	60.747	56.811	96.471	25.000	75.135	8.017	127.651	102.923	360.004
Trapani	19.443	421	2.570	12.703	11.214	20.952	6.499	17.486	1.663	23.323	21.946	74.464
Palermo	46.857	1.488	5.621	43.194	29.509	64.977	14.995	63.598	2.949	67.287	53.074	239.056
Messina	32.527	1.656	6.123	27.158	20.232	39.754	7.880	29.231	3.835	49.388	38.070	145.531
Agrigento	19.285	620	3.041	13.280	12.414	21.847	5.646	16.377	1.318	24.462	22.419	75.966
Caltanissetta	10.531	512	1.309	11.769	6.730	12.730	3.124	8.846	1.004	18.259	12.167	51.604
Enna	8.628	328	1.585	6.395	5.049	8.321	2.491	6.458	1.055	13.446	10.180	34.618
Catania	45.719	1.795	7.044	43.776	26.892	60.346	13.841	47.803	3.165	56.440	50.942	208.365
Ragusa	13.302	564	1.905	10.040	8.379	17.693	3.974	11.920	1.113	16.095	15.371	55.748
Siracusa	15.896	442	2.426	21.916	9.913	19.120	4.587	16.507	1.231	19.740	18.157	77.283
Sicilia	212.188	7.826	31.824	190.231	130.332	265.740	63.037	218.224	17.333	288.440	242.326	962.635
Sassari	24.382	1.071	4.891	25.542	13.930	31.588	7.634	21.965	2.170	35.121	28.625	114.216
Nuoro	14.432	539	3.489	14.573	8.378	15.614	3.604	8.993	1.505	20.856	16.976	60.036
Oristano	9.008	356	2.540	7.593	4.822	9.209	2.636	6.715	969	10.216	10.967	33.733
Cagliari	36.964	1.292	7.239	50.505	21.428	47.001	12.621	47.035	2.926	52.512	44.214	197.053
Sardegna	84.786	3.258	18.159	96.213	48.558	103.412	26.495	84.708	7.570	118.705	100.782	405.038
ITALIA	3.281.047	96.414	827.474	8.354.288	1.677.415	4.090.063	1.050.899	3.797.574	228.841	3.457.683	3.784.429	17.698.608

CAPITOLO 11 – INDUSTRIE

Per il settore dell'industria in senso stretto, cioè escluse le costruzioni per le quali si rinvia all'apposito capitolo, l'ISTAT effettua tutta una serie di rilevazioni con diversi gradi di copertura, varie modalità di rilevazione e infine differenti periodicità.

Numeri indici della produzione industriale

L'indice della produzione misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione dell'industria. Tenuto conto sia del numero e dell'importanza dei prodotti considerati, sia della natura dei coefficienti di ponderazione – basati prevalentemente sul valore aggiunto – esso fornisce anche, con buona approssimazione, le variazioni dello stesso valore aggiunto a prezzi costanti.

L'indice viene elaborato a base 1990 = 100 con periodicità mensile e secondo la nuova classificazione ISTAT delle attività economiche che (1991) è adeguata a quella delle Comunità Economiche Europee (NACE. Rev.1).

Sono oggetto di pubblicazione l'indice generale, gli indici per sezioni, sottosezioni, divisioni, gruppi, classi e prodotti, gli indici per destinazione economica e l'indice della produzione media giornaliera. La rilevazione dei dati si effettua presso un campione ragionato di circa 8.000 imprese scelte prevalentemente tra quelle con 20 e più addetti.

Sulla base dei dati raccolti vengono calcolati 592 indici elementari dai quali, mediante la formula di Laspeyres, si ottengono gli indici di ordine superiore.

I dati vengono raccolti tramite 44 modelli di rilevazione spediti mensilmente per posta; in caso di mancata ricezione del modello, la raccolta delle informazioni viene completata tramite telefono, telex e telefax.

Per i dati non pervenuti tempestivamente si effettuano stime sulla base dei dati dell'impresa relativi ai mesi precedenti e dell'andamento della produzione dei singoli prodotti.

Numeri indici del fatturato, degli ordinativi e della consistenza degli ordinativi

L'indice del fatturato misura la variazione nel tempo del valore delle vendite – distintamente sul mercato interno, su quello estero e nell'ambito della Cee – delle imprese industriali, a prezzi correnti.

L'indice degli ordinativi misura le variazioni nel tempo delle commesse ricevute dalle ditte appartenenti ai soli settori industriali che di norma lavorano su ordinativi, separatamente per quelli assunti sul mercato nazionale su quello estero e su quello della Cee.

L'indice della consistenza degli ordinativi misura la variazione nel tempo degli ordini acquisiti, sul mercato interno, su quello estero e su quello della Cee e non ancora evasi. Esso è calcolato per le stesse ditte per le quali si calcola l'indice degli ordinativi.

La consistenza alla fine di ciascun mese è data dalla consistenza alla fine del mese precedente, alla quale sono aggiunti i nuovi ordini assunti nel mese e le commesse prenotate e sono detratti il fatturato del mese e le eventuali disdette di ordini relativi a mesi precedenti; sono altresì comprese le modifiche intervenute a seguito della revisione dei prezzi di ordini precedenti.

La base di riferimento, per tutti e tre gli indici, è l'anno 1990 e la periodicità è mensile.

L'indagine, campionaria, riguarda le imprese con 20 e più addetti scelte in funzione della attività economica in numero di circa 7.000 per il fatturato e di 3.800 per gli ordinativi; queste ultime imprese sono una parte di quelle che concorrono alla rilevazione del fatturato, cioè quelle che appartengono ai settori industriali che di norma lavorano su ordinativi.

Gli indici vengono sintetizzati con la formula di Laspeyres e si ottengono indici per sezioni, sottosezioni e divisioni d'industria e l'indice generale.

I dati vengono raccolti tramite modelli spediti mensilmente per posta. In caso di mancata ricezione del modello la raccolta delle informazioni viene completata tramite telefono e telefax.

Per i dati di fatturato non pervenuti si effettuano stime sulla base dei dati dell'impresa relativi al mese dell'anno precedente e dell'andamento del settore.

Per le imprese, invece, che, pur appartenendo ai settori che lavorano su commessa, per vari motivi non trasmettono i dati sugli ordinativi e sulla consistenza, viene assunta l'ipotesi che il livello della consistenza, così come quello del flusso mensile, sia uguale al valore del fatturato.

Per l'indice del fatturato viene pubblicato l'indice generale e gli indici per Sezioni,

Sottosezioni, Divisioni e Gruppi d'industria e per destinazione economica, distintamente per il fatturato nazionale, estero e totale. La pubblicazione degli indici degli ordinativi e della consistenza degli ordinativi riguarda l'indice generale, per Sottosezioni, Divisioni e Gruppi di industria, suddivisi in indici totali, nazionali ed esteri.

Industrie estrattive, manifatturiere ed energia elettrica

Per i settori per i quali, o attraverso le rilevazioni correnti per gli indici della produzione industriale o attraverso fonti autonome di rilevazione, si dispone di una copertura totale in termini di imprese, vengono forniti anche i dati di produzione in valore assoluto.

Miniere

La rilevazione è mensile e riguarda i quantitativi estratti da tutte le miniere.

I dati vengono raccolti tramite modelli

compilati dai Distretti Minerari del Ministero Industria con le eventuali integrazioni del caso.

Industria cotoniera

I dati vengono raccolti tramite modelli di rilevazione predisposti dall'Associazione Cotoniera.

Industrie manifatturiere

La rilevazione mensile riguarda la produzione di tutte le imprese appartenenti ad alcune classi di attività economica.

I dati sono rilevati dall'ISTAT direttamente o in collaborazione con gli Enti o i Ministeri competenti.

Energia elettrica

Impianti, linee, bilancio, produzione e consumo di energia elettrica.

L'indagine viene effettuata direttamente dall'ENEL.

Tavola 11.1 – Numeri indici della produzione industriale: generale, per sezione e sottosezione di attività economica – Base 1990=100

SEZIONI E SOTTOSEZIONI	1990	1991	1992	1993
INDICI GREZZI				
INDICE GENERALE	100,0	99,1	98,9	98,5
Estrazione di minerali	100,0	97,8	95,2	99,2
Estrazione di minerali energetici	100,0	96,8	100,6	105,9
Estrazione di minerali non energetici	100,0	99,2	87,3	89,5
Attività manifatturiere	100,0	98,8	98,6	95,9
Industrie alimentari, bevande e tabacco	100,0	102,5	103,0	104,2
Industrie tessili e dell'abbigliamento	100,0	99,7	100,9	97,7
Industrie della concia e delle calzature	100,0	97,4	96,0	98,3
Industria del legno e dei prodotti in legno	100,0	100,2	107,9	106,6
Fabbricazione della carta, derivati, stampa ed editoria	100,0	101,1	105,8	114,0
Fabbricazione di coke e raffinerie di petrolio	100,0	99,9	103,0	104,4
Fabbricazione di prodotti chimici e fibre artificiali e sintetiche	100,0	97,7	99,7	97,2
Fabbricazione di articoli di gomma e di materie plastiche	100,0	103,2	102,9	99,4
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	100,0	98,7	97,7	89,5
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti derivati	100,0	98,4	98,0	95,5
Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici	100,0	96,6	95,5	98,3
Fabbricazione macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche	100,0	98,6	96,6	93,8
Fabbricazione di mezzi di trasporto	100,0	92,1	85,0	68,6
Altre industrie manifatturiere	100,0	103,7	99,6	89,0
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	100,0	102,7	103,8	103,2
INDICE DELLA PRODUZIONE MEDIA GIORNALIERA				
INDICE GENERALE	100,0	99,1	97,8	95,7

Tavola 11.2 – Numeri indici della produzione industriale per destinazione economica – Base 1990 = 100

GRUPPI E SOTTOGRUPPI	1990	1991	1992	1993
Beni di consumo	100,0	100,4	101,2	98,7
Non durevoli	100,0	101,4	104,7	104,8
Semidurevoli	100,0	100,0	100,4	97,2
Durevoli	100,0	99,4	96,3	90,6
Beni di investimento	100,0	95,9	92,1	88,9
Macchine ed apparecchi	100,0	95,4	93,6	93,2
Mezzi di trasporto	100,0	94,8	84,8	67,9
Altri beni di investimento	100,0	98,3	95,1	97,8
Beni intermedi	100,0	99,4	99,8	97,7
Per beni di investimento	100,0	97,5	96,5	67,9
Per beni di consumo	100,0	100,0	101,3	98,9
A destinazione mista	100,0	99,5	99,9	98,9

Tavola 11.3 – Numeri indici del fatturato: generale, per sezioni e sottosezioni di attività e per destinazione economica – Base 1990 = 100

SEZIONI E SOTTOSEZIONI	1990	1991	1992	1993
GENERALE				
Totale	100,0	104,6	106,7	109,2
Nazionale	100,0	104,7	106,4	104,4
Estero	100,0	104,0	107,6	125,1
TOTALE – PER SEZIONI E SOTTOSEZIONI				
Estrazione di minerali	100,0	125,0	117,0	127,6
Attività manifatturiere	100,0	104,4	106,6	109,0
Alimentari, bevande e tabacco	100,0	109,9	116,8	124,0
Tessili e abbigliamento	100,0	101,3	105,7	103,5
Pelle e cuoio	100,0	103,6	107,8	116,0
Legno e prodotti in legno	100,0	105,2	113,3	117,9
Carta, stampa ed editoria	100,0	105,8	110,0	110,1
Petroliere	100,0	117,8	119,5	136,4
Chimiche	100,0	101,8	106,1	111,2
Gomma e plastica	100,0	104,4	102,8	108,1
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	100,0	106,9	112,4	108,6
Metallo e prodotti in metallo	100,0	98,0	97,8	100,8
Macchine e apparecchi meccanici	100,0	105,1	107,9	109,1
Macchine e apparecchiature elettriche e ottiche	100,0	106,2	106,9	107,6
Mezzi di trasporto	100,0	98,0	90,8	80,5
Altre manifatturiere	100,0	102,5	106,5	114,7
TOTALE – PER DESTINAZIONE ECONOMICA				
Beni finali di consumo	100,0	107,7	114,4	118,1
Beni finali di investimento	100,0	102,7	100,9	95,9
Beni intermedi	100,0	103,3	104,2	110,0

Tavola 11.4 – Numeri indici degli ordinativi: generale e per sottosezioni di attività economica – Base 1990 = 100

SOTTOSEZIONI	1990	1991	1992	1993
GENERALE				
Totale	100,0	100,9	101,7	101,7
Nazionale	100,0	100,8	99,4	91,1
Estero	100,0	101,1	107,0	126,9
TOTALE – PER SOTTOSEZIONI				
Tessili e abbigliamento	100,0	100,2	104,1	104,2
Pelle e cuoio	100,0	101,5	104,9	117,9
Legno e prodotti in legno	100,0	105,5	111,3	115,3
Pasta-cartà, carta e prodotti di carta	100,0	98,6	105,4	110,0
Fibre artificiali e sintetiche	100,0	89,6	86,1	105,7
Metallo e prodotti in metallo	100,0	98,4	97,8	100,8
Macchine e apparecchi meccanici	100,0	99,4	102,7	102,5
Macchine e apparecchiature elettriche e ottiche	100,0	105,4	106,2	104,4
Mezzi di trasporto	100,0	102,1	94,5	86,6
Fabbricazione di mobili	100,0	103,7	109,9	111,7

Tavola 11.5 – Numeri indici della consistenza degli ordinativi: generale e per sottosezioni di attività economica – Base 1990 = 100

SOTTOSEZIONI	1990	1991	1992	1993
GENERALE				
Totale	100,0	100,5	101,5	97,3
Nazionale	100,0	100,1	101,7	88,6
Estero	100,0	101,2	101,1	117,1
TOTALE – PER SOTTOSEZIONI				
Tessili e abbigliamento	100,0	103,0	103,4	98,0
Pelle e cuoio	100,0	102,7	109,4	127,9
Legno e prodotti in legno	100,0	113,4	124,6	123,7
Pasta-cartà, carta e prodotti di carta	100,0	97,8	106,6	111,6
Fibre artificiali e sintetiche	100,0	83,0	76,4	83,2
Metallo e prodotti in metallo	100,0	96,9	89,7	85,9
Macchine e apparecchi meccanici	100,0	99,0	93,1	89,7
Macchine e apparecchiature elettriche e ottiche	100,0	104,0	112,4	107,3
Mezzi di trasporto	100,0	98,7	103,3	97,2
Fabbricazione di mobili	100,0	106,3	110,7	107,0

Tavola 11.6 – Produzione delle miniere (a) (dati in tonnellate, salvo diversa indicazione)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
FONTI ENERGETICHE					
Lignite grezza	1.485.490	1.492.767	1.563.344	1.135.764	1.075.761
Gasolina	25.839	27.908	34.480	22.019	19.359
Petrolio grezzo	4.568.424	4.623.694	4.305.916	4.468.191	4.634.364
Metano (migli. di metri cubi)	16.765.890	17.000.274	17.220.114	18.109.190	19.437.502
Vapore endogeno	31.664.600	32.180.589	31.012.223	33.178.276	33.503.169
MINERALI METALLIFERI					
Antimonio	–	600	193	–	–
Manganese	5.899	6.654	8.350	8.198	8.176
Piombo	23.325	23.332	20.042	27.475	8.011
Zinco	80.960	83.077	70.046	62.558	7.379
Magnesio (b)	64.509	64.688	35.565	–	–
MINERALI NON METALLIFERI VARI					
Anidride carbonica	96.550	92.337	114.970	100.984	80.681
Baritina	60.331	44.345	86.542	80.709	51.097
Feldspato	1.336.375	1.605.431	1.354.191	1.387.968	1.534.421
Fluorite	118.692	125.467	104.828	86.279	71.684
Amianto	44.348	3.862	–	–	–
Marna da cemento	12.889.047	12.601.224	13.123.662	13.902.392	11.285.703
Pirite di ferro anche cuprifera	835.713	805.825	550.083	440.651	377.070
Roccia asphaltica e bituminosa	60.477	39.756	39.330	37.001	32.124
Salgemma	3.500.512	3.752.003	3.503.891	3.365.946	3.021.427
Sali potassici	1.730.253	660.273	428.868	1.615.064	1.438.850
Argille e terre refrattarie	555.492	640.843	461.807	408.431	457.331
Argille e terre smettiche e da sbianca	43.550	45.800	23.400	30.000	12.095
Bentonite	234.212	228.153	402.478	150.503	316.992
Caolino	64.196	67.321	57.871	33.017	55.181
Terre caoliniche	18.924	15.696	15.528	12.881	18.205
Talco e steatite	145.888	151.566	162.102	183.830	140.579

(a) Dati forniti dal Corpo delle miniere. – (b) Minerale di magnesio utilizzato per estrarre il magnesio metallo (dolomite).

Tavola 11.7 – Produzione dell'industria cotoniera (a) (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
Filati	267.133	271.340	260.810	245.055	244.190
Cotone	225.058	229.280	221.450	208.165	207.040
Flocco	12.262	12.345	11.180	10.445	10.880
Altri (b)	29.813	29.715	28.180	26.445	26.270
Tessuti	224.511	224.855	212.490	187.950	179.660
Cotone	169.863	171.710	162.780	143.810	137.330
Flocco	22.196	22.255	21.020	18.755	20.095
Altri (c)	32.452	30.890	28.690	25.385	22.235

(a) Fonte: Associazione Cotoniera Italiana. – (b) Comprende misti ed altre fibre. – (c) Comprende misti, fibre continue ed altre fibre.

Tavola 11.8 – Principali produzioni delle industrie metallurgiche (dati in tonnellate, salvo diversa indicazione)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
INDUSTRIA SIDERURGICA (a)					
Ghisa comune in pani (b)	11.761.396	11.852.303	10.561.849	10.432.447	11.188.311
Per acciaieria	11.375.842	11.485.024	10.278.466	10.220.428	11.068.468
Per fonderia	385.554	367.279	283.383	212.019	119.843
Acciaio grezzo	25.212.942	25.466.928	25.100.622	24.791.866	25.836.772
Lingotti	25.021.382	25.287.078	24.930.920	24.659.323	25.706.578
Getti	191.560	179.850	169.702	132.543	130.194
Ferroleghie (c)	247.134	207.448	159.722	142.240	127.505
Comuni	245.481	204.989	158.434	141.872	127.505
Correttivi speciali	1.653	2.459	1.288	368	0
Laminati a caldo	23.443.057	23.178.226	23.660.372	23.371.918	22.691.241
Profilati (d)	9.255.508	9.618.533	10.079.599	9.909.605	9.169.215
Vergelle	2.830.884	2.813.181	3.019.589	3.199.685	3.122.894
Lamiere, bande nere e nastri a caldo (e)	10.143.352	9.681.945	9.532.003	9.304.892	9.559.784
Tubi senza saldatura	749.516	726.143	770.537	709.994	735.849
Altri laminati (f)	331.766	225.474	258.644	178.551	103.499
Laminati da rilaminazione rottami	132.031	112.950	93.572	69.191	65.286
Altri prodotti siderurgici finiti (g)	2.453.505	2.370.118	3.107.096	2.718.671	2.661.431
INDUSTRIA DEI METALLI NON FERROSI					
Alluminio in pani	233.125	246.346	257.603	202.871	189.972
Ossidi di antimonio (h)	865	1.122	884	1.172	942
Argento in verghe (Kg)	109.023	104.212	176.000	127.000	93.000
Cadmio in verghe, lapis e morselli	775	700	658	742	517
Piombo in pani	71.240	64.591	111.696	109.253	97.951
Zinco in pani	250.021	251.736	244.142	253.454	246.706

(a) È compresa la produzione delle piccole aziende siderurgiche. – (b) Esclusa la ghisa manganesifera, nichelifera, ecc. – (c) Escluse le produzioni di cromo metallico, manganese metallico e silicio metallico. – (d) I profilati comprendono: travi a doppio T profilati U zores, ferri tondi, quadri, piatti, esagoni e profilati. – (e) Compresi i larghi piatti e i nastri a caldo. – (f) Rotale e rotalette, materiale da armamento ferroviario, cerchi, ruote laminate e assi montanti. – (g) Dal 1992 sono esclusi i fucinati e stampati. – (h) Quantità reali di Ossidi il cui contenuto in metallo è già compreso nella voce "Antimonio Primario".

Tavola 11.9 – Produzione delle industrie delle fonderie di ghisa (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
Getti per l'industria meccanica e dei mezzi di trasporto	1.022.388	834.309	780.650	783.495	718.258
Industria meccanica	467.646	369.668	315.760	316.532	316.237
Di ghisa lamellare o grigia	386.121	293.928	250.673	247.596	239.838
Di ghisa sferoidale e malleabile	81.525	75.740	65.087	68.936	76.399
Industria dei mezzi di trasporto	554.742	464.641	444.890	446.963	402.019
Di ghisa lamellare o grigia	395.828	334.367	324.667	324.977	301.255
Di ghisa sferoidale e malleabile	158.914	130.274	120.223	111.541	100.764
Getti per l'edilizia e idro-termo-sanitaria (a)	396.132	385.216	414.332	410.344	392.558
Getti per la siderurgia	52.538	37.488	36.546	30.707	30.149
Di ghisa lamellare o grigia	39.372	23.364	20.348	15.204	15.830
Di ghisa sferoidale	13.166	14.124	16.198	15.503	14.319
Altri getti (b)	91.789	70.472	67.975	71.007	63.532

(a) Sono compresi: radiatori, caldaie per riscaldamento, vasche da bagno, tubi per condotte d'acqua e pluviali, prodotti stradali (chiusini ecc.), raccordi ed altri getti per l'idrotermo-sanitaria. – (b) Sono compresi: stampi per pneumatici, stampi per carrozzerie, contrappesi, getti artistici per statue e bassorilievi, pesi e bilance, rubinetteria e accessori, saracinesche e valvolame, serrature e chiavi, stampi per vetri.

Tavola 11.10 – Principali produzioni delle industrie meccaniche e della costruzione di materiale elettrico

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
NUMERO					
Cuscinetti a rotolamento (a)	244.718	244.868	214.426	222.918	219.450
Macchine movimento terra	13.283	11.149	9.707	9.129	9.258
Trattori agricoli completi	90.804	75.815	58.323	55.519	54.184
Frigoriferi domestici	4.082.478	4.199.052	4.484.283	4.284.657	4.753.428
Congelatori domestici (b)	1.744.947	1.857.134	2.067.551	2.055.163	1.951.856
Lavatrici domestiche	4.337.681	4.371.579	5.043.983	5.140.277	5.692.505
Lavastoviglie domestiche	746.193	779.628	950.940	937.720	1.141.861
Televisori a colori	2.380.702	2.310.098	2.433.607	2.149.854	2.432.102
Lampade elettriche (c)ws (migliaia)	790.203	767.194	693.085	717.821	666.822
TONNELLATE					
Cuscinetti a rotolamento	83.204	83.255	72.905	75.792	74.613
Macchine movimento terra	127.175	126.372	115.452	106.399	93.148
Trattori agricoli completi	289.879	203.036	164.969	149.555	129.209
Televisori a colori	45.525	46.974	49.608	44.549	50.250
Accumulatori elettrici	102.585	95.952	90.879	89.306	72.796
Pile elettriche	9.517	9.421	8.983	6.765	5.016

(a) Numero in migliaia espresso in 7B-RIV, cuscinetto tipo del peso di 340 g. – (b) Escluse le vetrine di conservazione e i conservatori di gelato. – (c) Escluse le microlampade di potenza inferiore a 1,5 watt.

Tavola 11.11 – Principali produzioni delle industrie dei mezzi di trasporto terrestri

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
NUMERO					
Biciclette (a)	1.057.484	1.336.045	1.178.267	1.242.024	1.300.072
Ciclomotori (fino a 50 cm ³)	486.254	561.846	475.035	412.515	369.794
Motoveicoli	143.705	159.682	147.256	158.266	187.700
Motocicli e motoscooters da 51 a 125 cm ³	70.686	92.631	95.587	88.517	130.206
Motocicli e motoscooters oltre 125 cm ³	54.040	46.555	34.953	52.386	42.785
Altri (b)	18.979	20.496	16.716	17.363	14.709
Autovetture per uso civile	1.970.686	1.873.278	1.632.421	1.475.109	1.115.782
Fino a 1000 cm ³	785.360	685.806	552.702	502.483	301.760
Da 1001 a 1500 cm ³	683.559	667.153	569.689	518.125	415.508
Da 1501 a 2000 cm ³	450.481	481.622	477.869	420.963	374.820
Oltre 2000 cm ³	51.286	38.697	32.161	33.528	23.694
Altri autoveicoli per uso civile	253.916	247.825	246.645	209.638	150.580
Autocarri (d)	240.807	234.393	229.860	194.616	145.245
Motori per semirimorchi	7.574	6.349	6.904	5.335	1.184
Autobus	5.535	7.083	9.881	9.687	4.151
Carrozzerie (e)	51.003	54.426	53.381	39.485	22.202
Per autovetture	17.171	19.742	20.591	17.768	7.615
Per autobus e filobus	1.832	1.123	994	728	466
Per autocarri e veicoli speciali (f)	32.000	33.561	31.796	20.989	14.121
Rimorchi	6.857	4.640	3.858	4.234	2.045
Semirimorchi	9.424	9.092	8.262	6.686	5.065
Locomotive elettriche FS (g)	70	28	92	100	20
Carrozze, bagagliai FS	596	583	318	42	0
Carri FS	1.942	1.798	173	224	813
TONNELLATE					
Biciclette (a)	15.062	19.931	17.294	18.947	19.169
Ciclomotori (fino a 50 cm ³)	29.491	34.290	30.852	31.420	27.093
Motoveicoli	22.798	25.839	23.803	26.690	27.037
Motocicli e motoscooters da 51 a 125 cm ³	8.286	10.827	10.950	11.623	14.880
Motocicli e motoscooters oltre 125 cm ³	7.087	6.390	5.318	7.678	6.631
Altri (b)	7.425	8.422	7.535	7.389	5.526
Autovetture (c)	1.632.179	1.590.644	1.396.453	1.265.965	979.446
Fino a 1000 cm ³	548.111	487.890	390.903	356.415	214.608
Da 1001 a 1500 cm ³	552.863	550.984	463.834	422.469	335.338
Da 1501 a 2000 cm ³	463.411	500.323	501.515	442.852	396.188
Oltre 2000 cm ³	67.794	51.447	42.201	44.229	33.312
Altri autoveicoli per uso civile	544.009	530.389	532.776	448.918	309.340
Autocarri (d)	462.968	449.651	434.433	362.871	280.483
Motori per semirimorchi	52.898	44.696	48.724	37.314	8.421
Autobus	28.043	36.042	49.619	48.733	20.436
Carrozzerie (e)	66.301	56.798	54.766	44.511	30.486
Per autovetture	8.351	8.971	8.878	7.734	3.622
Per autobus e filobus	14.050	9.788	5.608	5.056	2.780
Per autocarri e autoveicoli speciali (f)	43.900	38.039	40.280	31.721	24.084
Rimorchi	29.696	19.509	16.565	16.921	8.716
Semirimorchi	57.685	54.460	52.467	42.087	31.961
Locomotive elettriche FS (g)	7.522	2.772	7.918	11.467	2.392
Carrozze, bagagliai FS	24.242	24.120	12.894	1.512	0
Carri FS	38.689	38.057	3.081	4.868	16.190

(a) Da turismo, da corsa, da trasporto, ecc. (escluse le biciclette a motore e la produzione delle piccole officine di montaggio). – (b) Motocarrozette, motofurgoni, motocarri, motoveicoli per usi speciali di qualsiasi cilindrata. – (c) Peso teorico. – (d) Sono compresi camioncini, furgoncini e autoveicoli speciali. – (e) Produzione riferita ai costruttori di sole carrozzerie. – (f) Compresa le carrozzerie per camioncini, furgoncini e veicoli speciali di qualsiasi tipo. – (g) Incluse le elettromotrici e le automotrici a combustione.

Tavola 11.12 – Principali produzioni delle industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
CEMENTO					
Agglomerante cementizio	566.070	569.257	589.516	567.268	588.241
Tipo 325	25.374.019	25.260.423	24.842.789	25.339.376	21.433.283
Ad alta resistenza (a)	13.445.094	14.463.692	14.642.634	14.954.307	11.558.612
Altri tipi	306.862	250.777	225.929	182.234	190.465
Totale	39.692.045	40.544.149	40.321.599	41.043.085	33.770.601
Clinker	29.321.767	29.785.592	29.496.548	30.878.000	26.438.400
FIBRO-CEMENTO					
Lastre per coperture e rivestimenti	529.204	540.013	477.221	398.543	326.891
Tubi e canne per l'edilizia	22.202	21.656	21.212	19.660	17.241
Tubi per condotte sottopressione e per fognature stradali	71.081	44.610	38.456	20.687	1.250
Altri manufatti vari	13.152	11.836	8.901	7.537	6.811
CALCE AEREA, CALCE IDRAULICA E GESSO (b)					
Calce viva	1.680.960	1.627.226	1.602.007	1.656.837	1.755.758
Calce idrata	991.052	1.015.993	912.749	1.004.303	921.994
Calce idraulica	1.838.643	1.869.440	1.991.474	1.976.279	1.871.404
Gesso crudo per cementerie	505.571	458.994	487.151	515.536	529.472
Gesso crudo per altre industrie	34.430	33.309	35.315	31.866	28.225
Gesso semidrato cotto	690.543	769.925	764.208	834.931	750.672
VETRO					
Float glass	823.528	816.406	858.563	826.432	863.428
Bottiglame	2.053.809	2.071.033	2.208.613	2.182.192	2.293.726
Fiaschi damigiane e bofferia toscana	27.363	27.703	22.675	28.494	11.848
Flaconeria	130.572	129.201	142.187	141.666	144.642
Vasi	174.804	174.344	206.515	192.252	191.730
Articoli per uso domestico e da tavola	207.036	207.545	204.319	192.615	146.847
Vetro pressato per edilizia	18.659	20.213	18.198	20.144	21.536
Fibre di vetro	106.162	105.029	92.261	94.925	82.000
Vetro e cristallo di sicurezza	232.864	227.471	223.425	233.649	181.884

(a) È compreso il cemento tipo 425 e il cemento a rapido indurimento tipo 525. – (b) I dati rappresentano oltre il 90% della produzione nazionale.

Tabola 11.13 – Principali produzioni delle industrie chimiche (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
INORGANICI					
Acido solforico (calc. a 50° B�)	3.539.398	3.240.064	2.969.696	2.773.478	2.287.762
Acido nitrico (calc. a 36° B�)	2.098.678	1.963.224	1.810.815	1.773.741	1.372.855
Ammoniaca sintetica anidra	1.760.591	1.454.495	1.391.712	1.358.273	885.320
Soda caustica (al 100% di NaOH)	1.178.007	1.100.852	1.046.430	964.834	834.157
ORGANICI					
Acetilene da metano e da carbone	54.073	49.267	38.760	15.926	17.109
Acido acetico	45.022	9.565	9.621	8.885	8.368
Formaldeide (al 100% di HCHO)	117.130	113.859	103.804	86.774	58.032
RESINE SINTETICHE (espr. al 100% di resina pura) ED ELASTOMERI					
Resine fenoliche	69.106	86.961	63.080	57.241	63.525
Resine ureiche e colle	86.712	90.586	93.214	72.948	47.175
Resine melaminiche	6.036	7.322	6.852	9.676	10.142
Resine gliceroftaliche	25.176	31.813	30.343	28.195	22.893
Resine maleiche	208	470	276	79	-
Resine poliestere	267.379	280.375	268.369	203.828	276.279
Resine polietiliche	878.394	831.144	949.407	926.610	950.420
Resine polipropiliche	476.947	627.524	462.371	507.065	587.869
Resine acetoviniliche	99.697	102.909	130.901	123.018	127.026
Resine cloroviniliche e copolimeri del cloruro di vinile	816.828	592.001	621.465	617.405	611.805
Resine acriliche e metacriliche	147.611	165.759	174.178	170.468	162.959
Resine polistiroliche e copolimeri stirolici	280.629	352.711	336.971	306.218	352.270
POLVERI DA STAMPAGGIO					
Fenoliche	17.100	17.602	16.998	14.644	13.240
Ureiche	28.241	24.491	20.131	26.181	24.323
Altre	8.847	12.406	12.398	9.247	7.372
DERIVATI DEI PRODOTTI INORGANICI DI BASE					
Cloro-gas (a)	1.065.398	1.042.921	864.804	884.625	864.233
DERIVATI DEL FOSFORO					
Acido fosforico greggio e tecnicamente puro (82% in H3PO4)	280.431	225.313	168.822	87.007	1.833
CONCIMI AZOTATI (b)					
Solfato ammonico al 20-21% di N2	680.060	511.955	496.590	555.931	558.547
Nitrato ammonico al 26-27% di N2	982.763	1.004.184	957.967	920.968	721.464
Urea agricola al 46% di N2	1.153.431	869.950	839.983	1.160.600	1.000.609
CONCIMI FOSFATICI (b)					
Perfosfato minerale	771.511	691.088	655.008	572.856	303.498
CONCIMI COMPOSTI					
Binari fosfoazotati	308.319	249.141	150.576	161.760	106.843
Ternari	1.846.852	1.551.148	1.128.366	1.149.056	911.015
Liquidi	48.793	56.415	36.278	28.713	35.642
Organo minerali	225.618	245.048	233.251	265.587	229.865
FITOFARMACI ORGANICI E INORGANICI(c)					
Anticrittogamici	73.837	71.775	67.388	46.767	68.523
Diserbanti	24.970	22.655	35.663	30.390	36.019
Insetticidi per uso agricolo	37.038	29.233	25.250	24.880	25.163
DERIVATI DEI PRODOTTI ORGANICI DI BASE – SOLVENTI E PLASTIFICANTI					
Acetati	91.149	114.103	145.302	142.477	128.110
Ftalati	352.444	342.385	285.416	298.456	307.587
PRODOTTI ORGANICI PROVENIENTI DALLA PETROLCHIMICA					
Benzolo (d)	656.301	612.504	615.273	516.970	496.042
Toluolo	153.477	191.887	190.400	129.353	195.744
Xilolo	463.997	381.233	397.524	322.620	147.919
PRODOTTI DELLE INDUSTRIE CHIMICHE E VARIE – PRODOTTI ESPLOSIVI					
Esplosivi da mina e dirompenti	22.419	21.445	20.630	21.961	14.047

(a) Escluse le quantit  reimpiegate nel processo elettrolitico per la produzione degli ipocloriti. – (b) I dati comprendono le quantit  reimpiegate per la produzione di concimi composti. – (c) I dati rappresentano l'85% circa della produzione nazionale. – (d) Per gli analoghi prodotti provenienti dalla carbochimica vedi tavola seguente.

Tavola 11.14 – Produzione delle industrie dei derivati del petrolio e del carbone (dati in tonnellate, salvo diversa indicazione)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
DERIVATI DELLA DISTILLAZIONE, RAFFINAZIONE E TRATTAMENTO OLI MINERALI (a)					
Benzina auto	16.178.326	18.011.656	17.552.190	18.951.375	18.496.993
Benzina avio	57.203	48.166	36.309	44.156	63.560
Carburante per turboreattori	2.113.206	2.172.052	1.961.230	2.214.608	2.239.598
Petrolio	1.843.094	2.179.923	1.949.332	1.888.743	1.827.224
Gasolio	26.324.584	28.640.477	30.128.375	30.655.211	32.455.540
Olio combustibile	21.464.353	21.952.376	21.418.451	21.600.215	21.190.716
Oli lubrificanti	1.242.061	1.171.775	1.132.799	1.245.529	1.163.360
Bitume di petrolio	2.402.005	2.355.889	2.242.326	2.334.240	2.128.532
Acqua ragia minerale	17.383	20.906	22.515	21.031	16.669
Gas liquefatti	2.166.566	2.153.620	2.126.708	2.475.301	2.186.455
Virgin nafta	1.768.146	1.806.486	1.856.791	2.011.072	2.956.356
Distillati leggeri	-25.514	9.897	9.649	8.954	7.871
Altri (b)	814.221	1.071.475	973.272	1.074.760	1.112.551
DERIVATI DELLA DISTILLAZIONE DEL CARBON FOSSILE (c)					
Coke da gas	6.543.197	6.205.484	5.770.774	5.341.997	4.922.699
Gas prov. da carbone (migl. m ³)	2.930.492	2.688.891	2.496.920	2.361.362	2.121.807
Solfato ammonico	27.246	28.441	25.085	23.394	22.440
Castrame	236.651	228.573	213.380	209.393	181.322
Olio leggero greggio (d)	6.385	6.844	5.967	6.227	5.217

(a) I dati comprendono anche la lavorazione di olio minerale in temporanea importazione i cui prodotti, sono destinati ad essere riesportati. Sono esclusi i consumi interni di raffineria. I dati sono al netto dei quantitativi passati a miscelazione. – (b) Comprende: altri gas, oli bianchi, oli isolanti, paraffine, pece, petrolati, coke di petrolio. – (c) Produzione effettuata solo nelle cokerie. – (d) Da lavaggio gas.

Tavola 11.15 – Produzione dell'industria delle fibre chimiche artificiali e sintetiche (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
Fibre cellulosiche	35.315	37.856	31.919	35.245	32.820
Fibre non cellulosiche	659.279	691.617	672.790	693.188	641.176
Poliammidiche	173.010	172.511	157.982	161.101	147.848
Poliestere	165.851	179.869	171.064	187.340	175.158
Acriliche	218.941	232.768	244.628	247.990	228.059
Polipropileniche	101.477	106.470	99.116	96.757	90.111

Tavola 11.16 – Produzione di paste per carta, carta e cartone (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
PASTE PER CARTA					
Paste meccaniche	470.828	448.968	395.700	341.532	339.482
Paste chimiche	78.416	57.703	53.354	44.946	40.618
Paste semichimiche	136.132	89.715	60.333	55.618	24.459
Paste di materiale non legnoso	85.765	80.987	82.059	71.074	65.194
CARTA PER USI GRAFICI					
Per giornali	252.473	233.104	196.191	100.961	83.087
Per periodici	557.708	548.152	537.466	573.583	602.914
Altra e da scrivere	1.724.975	1.692.394	1.751.800	1.823.937	1.816.139
CARTA PER IMBALLO					
Carta per ondulatori	1.290.393	1.395.947	1.429.471	1.517.793	1.527.885
Pergamena e sue imitazioni	52.877	57.200	54.174	57.422	61.258
Altra da involgere e imballo	1.241.436	1.217.477	1.273.085	1.270.851	1.270.066
ALTRA CARTA					
Altra per usi vari	615.199	604.298	675.448	772.215	811.178

Tabola 11.17 – Produzione di articoli di gomma (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1989	1990	1991	1992	1993
Totale pneumatici	349.947	324.436	321.813	317.644	287.369
Coperture	335.958	312.653	306.527	301.309	273.179
Auto	189.890	173.488	183.277	188.515	172.121
Autocarri e autobus (a)	109.092	103.930	92.505	86.890	76.947
Cicli e motocicli (b)	7.215	7.202	6.708	5.556	2.903
Altri (c)	29.761	28.033	24.037	20.348	21.208
Camere d'aria	13.986	11.783	15.286	16.335	14.190
Materiale per ricostruzione e riparazione	18.499	31.633	28.312	32.234	26.702
Articoli tecnici e vari	264.208	268.035	249.770	236.057	229.519
Tubi	40.837	50.844	46.656	46.737	43.847
Nastri trasportatori	10.590	11.034	10.781	8.690	9.031
Cinghie di trasmissione	3.181	2.825	2.888	2.856	2.673
Adesivi, colle e soluzioni	15.356	14.034	13.842	15.702	15.315
Tappeti e rivestimenti per pavimenti	19.716	20.229	19.378	19.782	18.127
Tessuti gommati	2.811	2.318	2.521	2.027	1.765
Ebanite e lavori in ebanite	2.064	2.064	1.506	608	325
Gomma spugnosa	11.990	14.396	12.956	12.521	11.925
Giocattoli e articoli sportivi	5.633	5.056	6.482	6.088	6.265
Altri (d)	152.030	145.235	132.760	121.046	120.246
Articoli sanitari	2.981	5.797	5.053	4.932	4.715
Calzature	1.473	1.440	1.318	1.174	801
Suole tacchi e lastre per suole	39.011	40.365	39.867	40.910	42.006

(a) Sono compresi i protettori o flaps. – (b) Sono comprese: biciclette, ciclomotori, moto, scooters e tubolari. – (c) Sono compresi: automezzi, fuoristrada, trattori, rimorchi e macchine agricole; carrelli industriali; gomme piene e semipiene, ecc. – (d) Sono compresi: filo elastico, adesivo su nastro guarnizioni, rivestimenti per cilindri, trafilati, fogli ecc.

ENERGIA ELETTRICA

Tabola 11.18 – Impianti generatori di energia elettrica, per regione e categoria di produttori – Situazione a fine anno (a)

ANNI REGIONI CATEGORIE DI PRODUTTORI	IMPIANTI IDROELETTRICI				IMPIANTI TERMOELETTRICI (b)		
	POTENZA INSTALLATA		Potenza elettrica efficiente (c) MW	Producibilità media annua Miliardi KWh	POTENZA INSTALLATA		Potenza elettrica efficiente (d) MW
	Motori primari MW	Generatori MVA			Motori primari MW	Generatori MVA	
1990	20.920	23.920	18.966	51.227	41.737	49.022	39.630
1991	21.179	24.225	19.277	51.601	42.794	50.278	40.701
1992	21.447	24.535	19.552	51.941	45.999	53.915	44.293

1993 – PER REGIONE

Piemonte	3.365	3.929	3.043	7.568	1.809	2.194	1.483
Valle d'Aosta	924	1.071	822	2.995	..	1	..
Lombardia	5.735	6.561	5.466	12.396	7.097	8.274	7.067
Trentino-Alto Adige	3.223	3.471	2.946	9.611	42	52	40
Bolzano-Bozen	1.685	1.838	1.481	5.505	4	5	4
Trento	1.538	1.633	1.465	4.106	38	47	36
Veneto	1.242	1.392	1.070	4.567	5.123	5.920	5.112
Friuli-Venezia Giulia	474	567	429	1.617	1.237	1.432	1.230
Liguria	77	97	66	271	3.617	4.118	3.553
Emilia-Romagna	611	692	593	1.246	4.105	4.700	3.155
Toscana	318	393	285	806	3.058	3.711	2.873
Umbria	623	748	485	1.783	436	541	434
Marche	246	322	211	628	195	253	195
Lazio	450	534	369	1.479	5.306	6.083	5.257
Abruzzo	839	938	727	2.220	60	77	59
Molise	74	84	67	191	359	416	354
Campania	1.354	1.611	1.317	1.815	1.163	1.403	1.157
Puglia	1	1	1	6	5.251	6.144	5.247
Basilicata	137	153	124	317	112	143	111
Calabria	750	808	670	1.382	1.394	1.610	1.394
Sicilia	857	990	733	814	4.286	5.201	4.281
Sardegna	486	550	449	720	2.947	3.533	2.884
ITALIA	21.786	24.912	19.873	52.432	47.597	55.806	45.886
NORD-CENTRO	17.288	19.777	15.785	44.967	32.025	37.279	30.399
MEZZOGIORNO	4.498	5.135	4.088	7.465	15.572	18.527	15.487

1993 – PER CATEGORIA DI PRODUTTORI (e)

ENEL	18.003	20.462	16.483	39.509	39.031	45.047	37.459
Aziende municipalizzate	1.538	1.751	1.379	4.403	1.296	1.547	1.283
Autoproduttori	1.990	2.382	1.788	7.497	7.113	9.022	6.997
Altre imprese	255	317	223	1.023	157	190	147
Totale	21.786	24.912	19.873	52.432	47.597	55.806	45.886

(a) I dati riguardanti l'industria elettrica sono rilevati a cura dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (ENEL). – (b) Compresi gli impianti geotermoelettrici. – (c) Massima potenza, misurata ai morsetti dei generatori complessivamente sviluppabile dalle centrali in servizio continuo, nelle più favorevoli condizioni di salto e di portata. – (d) Massima potenza complessivamente sviluppabile dalle centrali in servizio continuo. – (e) I dati esposti corrispondono alla classificazione delle imprese quale risulta al 31 dicembre 1993 a seguito della applicazione della legge 6 dicembre 1962, istitutiva dell'ENEL.

Tavola 11.19 – Impianti generatori di energia elettrica, nuovi ed in costruzione, per regione – Anno 1993 (a)

REGIONI	IMPIANTI IDROELETTRICI					IMPIANTI TERMOELETTRICI (b)		
	ENTRATI IN SERVIZIO NELL'ANNO			IN COSTRUZIONE A FINE ANNO		ENTRATI IN SERVIZIO NELL'ANNO		IN COSTRUZIONE A FINE ANNO
	Potenza dei generatori MVA	Potenza elettrica efficiente (c) (e) MW	Produttività media annua Milioni di KWh	Potenza elettrica efficiente (c) MW	Produttività media annua Milioni di KWh	Potenza dei generatori MVA	Potenza elettrica efficiente (d) MW	Potenza elettrica efficiente (d) MW
Piemonte	5	4	16	80	417	64	47	700
Valle d'Aosta	1	1	2	—	—	—	—	—
Lombardia	2	2	8	—	—	86	75	480
Trentino-Alto Adige	7	5	28	171	342
Bolzano-Bözen	7	5	28	—	—
Trento	171	342
Veneto	2	—	—	419	331	..
Friuli-Venezia Giulia	1	1	4	28	143	1	1	..
Liguria	—	—	—	—	—	—	—	—
Emilia-Romagna	1	1	2	—	—	61	46	..
Toscana	6	5	15	—	—	218	172	..
Umbria	—	—	—	28	121	1	1	440
Marche	2	2	7	—	—	1	1	..
Lazio	5	4	13	54	200	31	24	2.640
Abruzzo	4	2	8	448	437	15	12	..
Molise	5	3	16	—	—
Campania	301	250	252	—	—	180
Puglia	—	—	—	—	—	750	660	..
Basilicata	—	—	—	—	—
Calabria	45	36	104	72	130	480
Sicilia	—	—	—	—	—	2	2	240
Sardegna	13	10	24	—	—	372	322	..
ITALIA	398	326	501	881	1.790	2.021	1.694	5.160
NORD-CENTRO	30	25	97	361	1.223	882	698	4.260
MEZZOGIORNO	368	301	404	520	567	1.139	996	900

(a) Compresi gli ampliamenti e, per gli idroelettrici, al lordo delle sottensioni. – (b) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. – (c) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. – (d) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. – (e) Compresi impianti esistenti riattivati.

Tavola 11.20 – Linee elettriche in esercizio con tensione uguale o superiore a 200 KV – Situazione a fine anno (dati in chilometri)

TENSIONE NOMINALE DI COSTRUZIONE (KV)	PALIFICAZIONI					TERNE				
	1989	1990	1991	1992	1993	1989	1990	1991	1992	1993
380 (a)	7.286	7.514	7.674	7.884	8.338	8.004	8.232	8.434	8.630	9.084
220 (a)	10.965	10.935	10.685	10.543	10.484	13.730	13.700	13.431	13.289	13.230
200 corrente continua (b)	272	272	272	325	610	513	513	513	566	852

(a) La lunghezza delle linee espressa in Km di palificazioni è inferiore alla lunghezza delle stesse espressa in Km di terne (complessi di 3 conduttori) perchè le linee costituite da due terne sulla stessa palificazione sono considerate una sola volta nella lunghezza delle palificazioni e due volte nella lunghezza della terne. Per le linee di cavo, per la lunghezza delle palificazioni e delle terne si intende la lunghezza del circuito. – (b) Collegamento in corrente continua tra il continente e la Sardegna; i dati non comprendono il tratto di linea in Corsica di proprietà Electricité De France (157,5 Km a 2 circuiti).

Tavola 11.21 – Bilancio dell'energia elettrica (dati in milioni di KWh)

ANNI	RISORSE					IMPIEGHI			
	Produzione lorda	Importazioni	Totale	Consumi	Esportazioni	Consumi per i servizi ausiliari delle centrali elettriche	Consumi per pompaggi	Perdite di trasmissione, trasformazione e di distribuzione	Totale
1990	216.891	35.577	252.468	218.700	922	11.640	4.782	16.424	252.468
1991	222.041	35.454	257.495	223.619	372	11.577	4.577	17.350	257.495
1992	226.243	35.947	262.190	228.008	647	11.810	4.946	16.779	262.190
1993	222.788	40.109	262.897	228.906	677	11.431	4.189	17.694	262.897

Tavola 11.22 – Produzione di energia elettrica, per fonte energetica utilizzata e regione (dati in milioni di KWh)

ANNI REGIONI	PRODUZIONE LORDA (a)				PRODUZIONE NETTA (b)			
	Idroelettrica	Termoelettrica tradizionale	Geotermo- elettrica	Totale	Idroelettrica	Termoelettrica tradizionale	Geotermo- elettrica	Totale
1990	35.079	178.590	3.222	216.891	34.568	167.625	3.058	205.251
1991	45.606	173.253	3.182	222.041	45.051	162.410	3.003	210.464
1992	45.787	(c) 176.997	3.459	226.243	45.223	(c) 165.956	3.254	214.433
1993 – PER REGIONE								
Piemonte	7.607	2.517	–	10.124	7.514	2.400	–	9.914
Valle d'Aosta	3.210	–	–	3.210	3.176	–	–	3.176
Lombardia	11.160	27.564	–	38.724	11.040	25.745	–	36.785
Trentino–Alto Adige	9.251	183	–	9.434	9.168	178	–	9.346
Boziano–Bozen	5.499	3	–	5.502	5.454	3	–	5.457
Trento	3.752	180	–	3.932	3.714	175	–	3.889
Veneto	3.938	22.133	–	26.071	3.891	21.106	–	24.997
Friuli–Venezia Giulia	1.120	5.479	–	6.599	1.105	5.143	–	6.248
Liguria	219	8.458	–	8.677	216	7.771	–	7.987
Emilia–Romagna	1.132	13.350	–	14.482	1.111	12.444	–	13.555
Toscana	531	11.415	3.667	15.613	523	10.672	3.459	14.654
Umbria	1.135	1.529	–	2.664	1.121	1.363	–	2.484
Marche	416	282	–	698	409	267	–	676
Lazio	870	23.198	–	24.068	858	22.317	–	23.175
Abruzzo	1.369	114	–	1.483	1.350	111	–	1.461
Molise	108	101	–	209	106	97	–	203
Campania	627	2.908	–	3.535	611	2.711	–	3.322
Puglia	–	15.449	–	15.449	–	14.234	–	14.234
Basilicata	178	345	–	523	176	315	–	491
Calabria	823	8.583	–	9.416	804	8.040	–	8.844
Sicilia	372	20.799	–	21.171	354	19.511	–	19.865
Sardegna	417	(c) 10.221	–	10.638	408	(c) 9.532	–	9.940
ITALIA	44.483	(c) 174.838	3.667	222.788	43.941	(c) 163.957	3.459	211.357
NORD–CENTRO	40.589	116.108	3.667	160.364	40.132	109.406	3.459	152.997
MEZZOGIORNO	3.894	(c) 58.530	–	62.424	3.809	(c) 54.551	–	58.360

(a) Per produzione lorda si intende l'energia prodotta misurata ai morsetti di tutto il macchinario elettrico generatore installato nelle centrali. – (b) Per produzione netta si intende la produzione misurata all'uscita delle centrali che è pari alla produzione lorda definita alla nota (a) meno l'energia consumata per i servizi ausiliari delle centrali elettriche. – (c) Compreso 1 GWh da fonte eolica.

Tavola 11.23 – Produzione di energia elettrica, per categoria di produttori e regione (a) (dati in milioni di KWh)

ANNI REGIONI	PRODUZIONE LORDA (b)					PRODUZIONE NETTA (c)				
	ENEL	Aziende mu- nicipalizzate	Auto- produttori	Altre imprese	Totale	ENEL	Aziende mu- nicipalizzate	Auto- produttori	Altre imprese	Totale
1990	181.293	8.126	26.564	908	216.891	171.250	7.825	25.292	884	205.251
1991	182.321	9.136	29.444	1.140	222.041	172.478	8.792	28.082	1.112	210.484
1992	183.648	9.167	32.107	1.321	226.243	173.643	8.807	30.694	1.289	214.433
1993 – PER REGIONE										
Piemonte	5.676	1.655	2.532	261	10.124	5.568	1.607	2.480	259	9.914
Valle d'Aosta	2.839	1	300	70	3.210	2.806	1	299	70	3.176
Lombardia	27.469	5.739	5.341	175	38.724	25.928	5.477	5.227	153	36.785
Trentino–Alto Adige	5.812	871	2.681	270	9.434	5.544	865	2.668	269	9.346
Boziano–Bozen	2.735	648	1.929	190	5.502	2.701	643	1.924	189	5.457
Trento	2.877	223	752	80	3.932	2.843	222	744	80	3.889
Veneto	20.829	105	5.103	34	26.071	19.926	101	4.937	33	24.997
Friuli–Venezia Giulia	5.170	7	1.304	118	6.599	4.848	7	1.276	117	6.248
Liguria	8.148	36	487	6	8.677	7.480	36	465	6	7.987
Emilia–Romagna	12.789	146	1.532	15	14.482	11.948	130	1.462	15	13.555
Toscana	13.743	2	1.846	22	15.613	12.857	2	1.773	22	14.654
Umbria	2.352	53	256	3	2.664	2.185	52	244	3	2.484
Marche	370	69	239	20	698	361	67	228	20	676
Lazio	23.297	262	484	25	24.068	22.425	258	467	25	23.175
Abruzzo	1.168	134	159	22	1.483	1.150	133	156	22	1.461
Molise	169	–	32	8	209	163	–	32	8	203
Campania	3.288	–	151	96	3.535	3.078	–	151	93	3.322
Puglia	9.679	–	5.767	3	15.449	8.891	–	5.340	3	14.234
Basilicata	173	–	344	6	523	171	–	314	6	491
Calabria	9.325	–	81	10	9.416	8.756	–	78	10	8.844
Sicilia	16.772	–	4.311	88	21.171	15.709	–	4.071	85	19.865
Sardegna	6.596	29	2.012	1	10.638	8.007	29	1.903	1	9.940
ITALIA	177.484	9.109	34.982	1.253	222.788	167.801	8.765	33.571	1.220	211.357
NORD–CENTRO	128.294	8.946	22.105	1.019	160.364	121.876	8.603	21.526	992	152.997
MEZZOGIORNO	49.170	163	12.857	234	62.424	45.925	162	12.045	228	58.360

(a) I dati esposti si riferiscono alla classificazione delle imprese quale risulta al 31 dicembre di ciascun anno, a seguito dell'applicazione della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, istitutiva dell'ENEL. – (b) Cfr. nota (a) alla tavola precedente. – (c) Cfr. nota (b) alla tavola precedente.

Tavola 11.24 – Consumo di energia elettrica, per tipo di attività (dati in milioni di KWh)

TIPO DI ATTIVITÀ	ANNI					Distribuzione percentuale Anno 1993
	1989	1990	1991	1992	1993	
AGRICOLTURA	3.772	4.228	4.231	4.331	4.605	2,01
INDUSTRIA	117.416	119.471	119.680	120.547	119.231	52,09
<i>Estrattiva</i>	1.478	1.458	1.424	1.442	1.336	0,58
<i>Manifatturiera</i>	110.086	111.846	111.830	112.407	111.196	48,58
Alimentari, bevande e tabacco	7.280	7.498	7.774	8.334	8.339	3,64
Tessili	7.504	7.781	7.712	7.864	7.691	3,36
Vestituario e abbigliamento	836	897	930	984	933	0,41
Calzature	482	494	499	492	502	0,22
Pelle e cuoio	602	601	599	599	592	0,26
Legno	1.663	1.755	1.794	1.830	1.872	0,82
Mobilo e arredamenti in legno	1.051	1.101	1.156	1.182	1.168	0,51
Metallurgiche	25.788	25.644	24.905	23.831	23.440	10,24
<i>Siderurgiche</i>	19.733	19.484	19.042	18.877	18.664	8,15
<i>dei metalli non ferrosi</i>	6.055	6.160	5.863	4.954	4.776	2,09
Meccaniche	13.752	14.119	14.343	14.611	14.541	6,35
<i>di cui macchine e apparecchi elettrici ed elettronici</i>	2.787	3.005	3.224	3.317	3.330	1,45
Mezzi di trasporto	3.777	3.791	3.728	3.707	3.517	1,54
<i>di cui mezzi di trasporto terrestri</i>	3.154	3.171	3.060	3.065	2.940	1,28
Lavorazione dei minerali non metalliferi	10.885	11.348	11.515	11.800	11.200	4,89
<i>Ceramiche e vetrate</i>	3.559	3.747	3.767	3.848	3.927	1,72
<i>Cemento, calce, gesso e simili</i>	4.529	4.640	4.768	4.918	4.246	1,84
<i>Laterizi</i>	1.023	1.053	1.072	1.092	1.073	0,47
<i>Manufatti in cemento</i>	481	549	534	560	542	0,24
<i>Altre lavorazioni</i>	1.293	1.359	1.374	1.382	1.412	0,62
Chimiche	18.524	18.225	18.048	17.674	17.440	7,62
Derivati del carbone e del petrolio (a)	3.136	3.153	3.215	3.492	3.592	1,57
Cellulosa per usi tessili e fibre chimiche	1.527	1.563	1.426	1.260	1.310	0,57
Gomma	1.156	1.195	1.202	1.150	1.113	0,49
Lavorazione delle materie plastiche	4.700	4.997	5.107	5.479	5.677	2,48
Carta e cartotecnica	5.879	5.992	6.208	6.245	6.385	2,79
Poligrafiche, editoriali ed affini	1.031	1.131	1.175	1.242	1.237	0,54
<i>Altre manifatturiera</i>	513	561	594	631	647	0,28
Costruzioni e installazioni di impianti	989	961	1.039	1.128	1.079	0,47
Energia elettrica, gas, acqua (b)	4.863	5.206	5.287	5.670	5.620	2,46
<i>Di cui acquedotti</i>	4.204	4.481	4.527	4.720	4.842	2,12
TERZIARIO	39.156	42.271	45.029	47.391	48.658	21,26
Trasporti ferroviari e urbani	5.497	5.607	5.870	5.943	5.897	2,58
Attività ausiliarie dei trasporti	627	669	693	702	740	0,32
Oleodotti e gasdotti	391	465	505	546	521	0,23
Comunicazioni	1.528	1.772	1.993	2.208	2.318	1,01
Commercio	8.949	9.849	10.476	11.239	11.719	5,12
Alberghi, ristoranti e bar	5.512	5.946	6.244	6.507	6.655	2,91
Credito, assicurazioni e gestioni finanziarie	1.611	1.784	1.911	2.026	2.054	0,90
Servizi	8.751	9.569	10.383	11.031	11.417	4,99
Pubblica amministrazione	2.269	2.416	2.559	2.702	2.750	1,20
Illuminazione pubblica	4.021	4.194	4.395	4.487	4.587	2,00
USI DOMESTICI	50.978	52.730	54.679	55.739	56.412	24,64
Totale	211.322	216.700	223.619	228.008	228.906	100,00

(a) Comprendono le cokerie e le raffinerie di petrolio. – (b) Consumi propri del settore elettrico (trasmissione e distribuzione) e delle officine del gas.

Tavola 11.25 – Consumo di energia elettrica, per categoria di utilizzazioni e regione (a) (dati in milioni di KWh)

ANNI REGIONI	Agricoltura (b)	Industria (c)	Trasporti e telecomunicazioni (d)	Commercio servizi e Pubblica Amm.ne	Illuminazione pubblica	Usi domestici	Totale
1990	4.228	119.471	8.513	29.564	4.194	52.730	218.700
1991	4.231	119.680	9.061	31.573	4.395	54.679	223.619
1992	4.331	120.547	9.399	33.505	4.487	55.739	228.008
1993 – PER REGIONE							
Piemonte	218	12.718	845	2.422	360	4.258	20.821
Valle d'Aosta	3	374	54	119	20	170	740
Lombardia	695	29.639	1.597	6.489	628	8.720	47.768
Trentino-Alto Adige	169	1.837	(e)315	851	79	854	4.105
<i> Bolzano–Bozen</i>	109	695	81	480	30	400	1.795
<i> Trento</i>	60	1.142	(e)234	371	49	454	2.310
Veneto	463	13.096	596	2.999	302	4.054	21.510
Friuli–Venezia Giulia	105	4.184	374	878	109	1.186	6.836
Liguria	35	2.104	613	1.144	174	1.680	5.750
Emilia–Romagna	797	8.850	705	3.113	327	3.875	17.667
Toscana	167	7.831	750	2.554	259	3.591	15.152
Umbria	89	2.802	117	461	65	751	4.285
Marche	81	2.219	282	809	140	1.198	4.729
Lazio	253	4.503	1.238	4.386	340	6.064	16.784
Abruzzo	71	2.577	180	642	134	1.043	4.647
Molise	16	499	26	117	36	245	939
Campania	207	4.602	665	2.184	359	5.392	13.409
Puglia	461	6.791	319	1.589	314	3.682	13.156
Basilicata	60	909	41	193	64	433	1.700
Calabria	114	1.234	283	659	214	1.869	4.373
Sicilia	459	6.543	363	2.104	524	5.444	15.437
Sardegna	142	5.919	113	882	139	1.903	9.098
ITALIA	4.605	119.231	9.476	34.595	4.587	56.412	228.906
NORD-CENTRO	3.075	90.157	7.486	26.225	2.803	36.401	166.147
MEZZOGIORNO	1.530	29.074	1.990	8.370	1.784	20.011	62.759

(a) Energia fornita agli utilizzatori ed autoconsumi degli autoproduttori. – (b) Compresa caccia e pesca e illuminazione per usi agricoli. – (c) Compresi i consumi propri del settore elettrico (trasmissione e distribuzione) delle officine del gas e degli acquedotti. – (d) Compresi i consumi degli oleodotti e gasdotti. – (e) L'energia elettrica consumata per i trasporti ferroviari (170 milioni di KWh), per motivi tecnici risulta conteggiata nel capoluogo.

Tavola 11.26 – Consumo di energia elettrica dell'Industria, per regione e settore di attività – Anno 1993 – (a) (dati in milioni di KWh)

SETTORI DI ATTIVITÀ INDUSTRIALI	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Trentino A.Adige	Botzano	Trento	Veneto	Friuli V.Giulia	Liguria	Emilia Romagna
Industrie estrattive	104	6	186	26	11	15	94	35	31	67
Industrie manifatturiere	12.148	339	28.449	1.724	632	1.092	12.534	4.006	1.868	8.363
Alimentari, bevande, tabacco	909	15	1.408	158	83	75	950	147	80	1.534
Tessili	1.434	1	3.425	89	10	79	739	285	3	116
Vestiaro, abbigliamento e affini	67	–	188	5	1	4	207	11	2	104
Calzature	5	–	37	–	–	–	99	1	1	25
Pelli e cuoio	20	–	52	1	–	1	218	16	–	19
Legno	200	2	424	52	28	24	207	318	6	170
Mobili e arredamento in legno	26	1	244	19	13	6	329	201	2	58
Metallurgiche	1.894	249	7.706	341	138	203	2.448	756	579	121
Siderurgiche	1.681	249	7.093	319	125	194	1.700	753	577	115
Metalli non ferrosi	213	–	613	22	13	9	748	3	2	6
Meccaniche	2.513	29	5.087	192	85	107	1.665	440	228	1.478
di cui: macchine e apparecchi elettrici ed elettronici	473	14	1.080	43	12	31	225	93	72	178
Mezzi di trasporto	1.126	2	416	19	15	4	122	90	121	116
di cui: mezzi terrestri	1.037	2	355	19	15	4	93	32	24	110
Lavorazione minerali non metalliferi	706	3	1.575	130	8	122	1.234	267	194	2.202
Cemento, calce, gesso e simili	361	–	724	49	2	47	411	127	17	294
Laterizi	74	–	137	4	1	3	148	21	9	132
Ceramiche e vetrate	184	–	420	54	2	52	352	87	123	1.666
Manufatti in cemento	26	–	97	5	2	3	36	13	2	87
Altre lavorazioni	61	3	197	18	1	17	287	19	43	23
Chimiche	892	27	2.950	255	203	52	2.317	376	399	1.307
Derivati del petrolio e carbone	277	–	772	1	–	1	139	23	126	47
di cui: raffinerie di petrolio	277	–	771	1	–	1	130	14	72	47
Gomma	419	–	303	14	–	14	56	21	1	45
Cellulosa per usi tessili e fibre chimiche	69	–	305	65	–	65	16	21	–	39
Carta e cartotecnica	859	–	949	247	1	246	723	862	42	307
Poligrafiche, edit. e affini	162	1	485	21	10	11	166	16	18	113
Lavorazione delle materie plastiche	490	9	1.993	96	33	63	773	140	59	538
Manifatturiere varie	80	–	130	19	4	15	126	15	7	24
Industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti	76	21	175	36	21	15	111	20	32	86
Industrie elettriche del gas e acquedotti (b)	390	8	829	51	31	20	357	123	173	334
TOTALE INDUSTRIE	12.718	374	29.639	1.837	695	1.142	13.096	4.184	2.104	8.850

(a) Energia fornita agli utilizzatori ed autoconsumi degli Autoproduttori. – (b) Consumi propri del settore elettrico (trasmissione e distribuzione) delle officine del gas e degli acquedotti.

Tavola 11.26 segue - Consumo di energia elettrica dell'Industria, per regione e settore di attività - Anno 1993 - (a) (dati in milioni di KWh)

SETTORI DI ATTIVITÀ INDUSTRIALI	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria
Industrie estrattive	151	31	45	98	38	16	63	70	15	7
Industrie manifatturiere	7.278	2.854	2.030	3.884	2.414	399	3.918	6.240	774	986
Alimentari, bevande, tabacco	335	188	243	469	233	107	597	396	105	60
Tessili	994	19	27	96	150	2	77	96	40	41
Vestuario, abbigliamento e affini	72	19	51	21	33	5	59	69	2	4
Calzature	81	8	117	1	15	-	38	73	-	-
Pelli e cuoio	175	2	19	7	5	-	57	1	-	-
Legno	111	22	74	43	22	2	112	27	4	30
Mobilia e arredamento in legno	79	11	109	16	19	1	13	17	3	4
Metallurgiche	891	1.149	19	109	75	6	222	3.475	198	455
Siderurgiche	797	1.149	12	40	61	-	160	3.459	198	5
Metalli non ferrosi	94	-	7	69	14	6	62	16	-	450
Meccaniche	459	138	374	581	356	42	494	188	42	26
di cui: macchine e apparecchi elettrici ed elettronici	73	31	87	371	164	4	232	58	6	7
Mezzi di trasporto	148	14	41	296	121	78	439	147	24	26
di cui: mezzi di trasporto terrestri	121	14	27	279	121	78	353	96	24	26
Lavorazione minerali non metalliferi	1.072	398	159	632	400	62	447	469	141	203
Cemento, calce, gesso e simili	228	247	41	347	117	30	235	269	94	140
Laterizi	139	52	37	25	31	9	46	42	23	37
Ceramiche e vetrate	328	71	25	181	190	-	98	65	19	2
Manufatti in cemento	29	9	37	31	16	12	44	23	4	13
Altre lavorazioni	348	19	19	48	46	11	24	70	1	11
Chimiche	1.072	412	155	528	459	48	601	825	74	83
Derivati del petrolio e carbone	280	-	110	121	-	-	13	206	-	-
di cui: raffinerie di petrolio	266	-	110	121	-	-	12	137	-	-
Gomma	15	5	47	92	29	-	20	33	4	6
Cellulosa per usi tessili e fibre chimiche	2	75	1	76	-	-	273	3	72	9
Carta e cartotecnica	1.065	24	225	445	382	-	139	78	8	1
Poligrafiche, edit. e affini	48	16	11	101	8	-	26	16	2	4
Lavorazione delle materie plastiche	295	152	230	205	104	45	235	113	54	10
Manufatturiere varie	84	2	18	45	3	1	56	8	1	4
Industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti	75	11	28	112	31	5	65	36	21	16
Industrie elettriche del gas e acquedotti (b)	327	106	116	409	94	79	556	445	99	245
TOTALE INDUSTRIE	7.831	2.802	2.219	4.503	2.577	499	4.602	6.791	909	1.234

SETTORI DI ATTIVITÀ INDUSTRIALI	Sicilia	Sardegna	Italia	Nord-Centro	Mezzogiorno
Industrie estrattive	106	147	1.336	874	462
Industrie manifatturiere	5.706	5.502	111.196	85.277	25.919
Alimentari, bevande, tabacco	257	148	8.339	6.436	1.903
Tessili	5	52	7.691	7.228	463
Vestuario, abbigliamento e affini	12	2	933	747	186
Calzature	1	-	502	375	127
Pelli e cuoio	-	-	592	529	63
Legno	27	19	1.872	1.629	243
Mobilia e arredamento in legno	14	2	1.168	1.095	73
Metallurgiche	201	2.546	23.440	16.262	7.178
Siderurgiche	187	109	18.664	14.485	4.179
Metalli non ferrosi	14	2.437	4.776	1.777	2.999
Meccaniche	182	27	14.541	13.184	1.357
di cui: macchine e apparecchi elettrici ed elettronici	105	14	3.330	2.740	590
Mezzi di trasporto	141	30	3.517	2.511	1.000
di cui: mezzi di trasporto terrestri	101	28	2.940	2.113	827
Lavorazione minerali non metalliferi	622	284	11.200	8.572	2.628
Cemento, calce, gesso e simili	361	154	4.246	2.846	1.400
Laterizi	70	37	1.073	778	295
Ceramiche e vetrate	32	30	3.927	3.491	436
Manufatti in cemento	42	16	542	372	170
Altre lavorazioni	117	47	1.412	1.085	327
Chimiche	3.063	1.597	17.440	10.690	6.750
Derivati del petrolio e carbone	1.011	466	3.592	1.896	1.696
di cui: raffinerie di petrolio	1.011	466	3.435	1.809	1.626
Gomma	1	2	1.113	1.018	95
Cellulosa per usi tessili e fibre chimiche	3	281	1.310	669	641
Carta e cartotecnica	20	9	6.385	5.748	637
Poligrafiche, edit. e affini	16	7	1.237	1.158	79
Lavorazione delle materie plastiche	111	25	5.677	4.980	697
Manufatturiere varie	19	5	647	550	97
Industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti	77	45	1.079	783	296
Industrie elettriche del gas e acquedotti (b)	654	225	5.820	3.223	2.397
TOTALE INDUSTRIE	6.543	5.919	119.231	90.157	29.074

(a) Energia fornita agli utilizzatori ed autoconsumi degli Autoproduttori. - (b) Consumi propri del settore elettrico (trasmissione e distribuzione) delle officine del gas e degli acquedotti.

CAPITOLO 12 – COSTRUZIONI E OPERE PUBBLICHE

Censimento delle abitazioni

Il 20 ottobre 1991, in concomitanza con il 13° Censimento generale della popolazione, ha avuto luogo il Censimento generale delle abitazioni.

Le abitazioni in complesso sono risultate pari a 25.028.522 unità (cfr. prospetto 1), con un aumento, quindi, rispetto al 1981 di 3.091.299 abitazioni (14,1%).

Questo sviluppo dello stock abitativo nel periodo 1981-1991 non è però tutto da attribuire all'attività edilizia dello stesso periodo.

Le variazioni dello stock abitativo dipendono, infatti, anche da "entrate" ed "uscite" delle abitazioni dal campo di osservazione della rilevazione censuaria (modifiche nella destinazione d'uso; ristrutturazioni che comportano o la fusione di più alloggi in uno o la scomposizione di un alloggio in distinte abitazioni; ecc.).

L'incremento ha riguardato sia le abitazioni occupate che le abitazioni non occupate; in particolare le abitazioni occupate, pari a 19.735.913 unità, hanno segnalato rispetto al 1981 un incremento pari a 2.194.161 abitazioni (12,5%), mentre le abitazioni non occupate, nello stesso periodo, sono aumentate del 20,4%.

I dati censuari sono pubblicati nei volumi: 13° Censimento generale della popolazione – 20 Ottobre 1991, "Popolazione e abitazioni" – Fascicoli provinciali – Fascicoli regionali – Italia.

Attività edilizia

I dati che figurano nelle tavole si riferiscono ai fabbricati progettati e sono desunti dalle concessioni di edificare rilasciate dai Comuni. I dati del 1993 sono provvisori in quanto possono essere acquisite ulteriori segnalazioni da Comuni ritardatari: pertanto i confronti tra il 1993 e i dati definitivi degli anni 1990-1992, hanno scarsa significatività in termini di valori assoluti, mentre tali confronti si ritengono significativi ove tendano a rilevare eventuali variazioni nella struttura interna del fenomeno in esame.

A partire dal gennaio 1984 è stata varata una specifica rilevazione mensile tendente ad evidenziare le mancate risposte dei Comuni derivate da assenza di attività edilizia (negativi). I risultati di tale indagine, unitamente a quelli relativi ai Comuni che hanno trasmesso i modelli ISTAT/I/201, consentono di determinare in misura più precisa il grado di collaborazione dei Comuni stessi alla rilevazione.

Questo è possibile in quanto, grazie alla segnalazione di attività negativa, si è in grado di distinguere mensilmente i Comuni inadempienti da quelli in cui non si è avuta attività edilizia.

I risultati di tale calcolo hanno evidenziato un grado di collaborazione all'indagine pari a 89,5% per il 1989, 88,0% per il 1990, 89,3% per il 1991, 92,2 per il 1992 e 85,7 per il 1993.

Prospetto 1 – Abitazioni occupate e non occupate

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	CENSIMENTI				VARIAZIONI INTERCENSUARIE	
	1991		1981		Numero	
	Numero	%	Numero	%		
ABITAZIONI OCCUPATE						
ITALIA	19.735.913	100,0	17.541.752	100,0	2.194.161	12,5
NORD	9.425.823	47,8	8.629.938	49,2	795.885	9,2
CENTRO	3.830.516	19,4	3.341.275	19,0	489.241	14,6
MEZZOGIORNO	6.479.574	32,8	5.570.539	31,8	909.035	16,3
ABITAZIONI NON OCCUPATE						
ITALIA	5.292.609	100,0	4.395.471	100,0	897.138	20,4
NORD	2.054.485	38,8	1.842.509	41,9	211.976	11,5
CENTRO	944.712	17,8	825.952	18,8	118.760	14,4
MEZZOGIORNO	2.293.412	43,3	1.727.010	39,3	566.402	32,8
TOTALE						
ITALIA	25.028.522	100,0	21.937.223	100,0	3.091.299	14,1
NORD	11.480.308	45,9	10.472.447	47,7	1.007.861	9,6
CENTRO	4.775.228	19,1	4.167.227	19,0	608.001	14,6
MEZZOGIORNO	8.772.986	35,0	7.297.549	33,3	1.475.437	20,2

Il grado di collaborazione attualmente calcolato è determinato secondo la seguente formula:

$$\frac{\sum_{i=1}^k n_i p_i}{m \cdot \sum_{i=1}^k p_i} \cdot 100$$

dove p_i è la popolazione del Comune "i" n_i è il numero dei mesi in cui il Comune "i" è risultato presente, m il numero dei mesi per cui si vuole calcolare il grado di collaborazione (12 nel caso dell'intero anno) e K sono i Comuni della sezione territoriale (provincia, regione ecc.) o della classe di ampiezza demografica, per cui si vuole determinare il grado di collaborazione.

Si segnala altresì che dal 1984 i dati sono oggetto di integrazione per i Comuni inadempienti, ai fini soprattutto della elaborazione di un indicatore congiunturale.

Per una corretta interpretazione dei dati, si riportano le seguenti definizioni:

per *fabbricato* si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome;

per *fabbricato residenziale* si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie;

per *fabbricato non residenziale* si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad uso diverso da quello residenziale;

per *nuovo fabbricato* si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti;

Per *ampliamento* si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.

Per *volume v/p* (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.

Superficie al servizio delle abitazioni:

a) per *superficie utile abitabile* (S_u) si intende la superficie di pavimento degli alloggi misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre di

eventuali scale interne, di logge e balconi;

b) le *superfici per servizi ed accessori* (S_{nc}) riguardano:

– cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle residenze;

– autorimesse singole o collettive;

– androni di ingresso e porticati liberi (esclusi i porticati destinati ad uso pubblico);

– logge e balconi.

La superficie degli ambienti per *attività turistiche, commerciali e direzionali in edifici residenziali* comprende:

– la superficie netta di detti ambienti (S_n);

– la superficie netta degli accessori (S_a).

Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc., per *vano* si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco e simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

b) per *stanza* (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti ecc.) nonchè la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

c) per *vani accessori* si intendono i vani compresi nella abitazione destinati ai servizi, ai disimpegni ecc. (bagni, anticamere, corridoi, ecc.) nonchè la cucina quando manchi di uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

Opere pubbliche

Scopi della rilevazione – La rilevazione delle opere pubbliche e di pubblica utilità persegue il duplice obiettivo di fornire indicazioni congiunturali sulle tendenze evolutive del comparto ed elementi di supporto per la stima degli investimenti.

Campo di osservazione e oggetto di rilevazione – Rientrano nel campo di osservazione dell'indagine tutti i lavori per opere pubbliche e di pubblica utilità gestiti in economia o in appalto, da chiunque realizzati.

Per *opera pubblica o di pubblica utilità* si intende una costruzione o un impianto

funzionalmente destinato all'impiego come capitale fisso nella produzione di beni o servizi da parte degli Enti della Pubblica Amministrazione e delle relative Aziende, e dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (ENEL), all'Ente Ferrovie dello Stato, nonché da parte di altri soggetti, se realizzato con finanziamento totale o parziale di Enti della Pubblica Amministrazione.

Per *lavoro iniziato* si intende il lavoro per il quale, nel trimestre di rilevazione, sono state espletate le formalità di affidamento per la sua esecuzione, anche se questa non ha ancora avuto effettivo inizio.

Per *lavoro eseguito* si intende la porzione di produzione realizzata nell'intervallo di tempo corrente tra due stati successivi di avanzamento lavori.

Dati rilevati – Oltre ai dati descrittivi relativi a ciascun Ente rilevatore (natura e localizzazione dell'Ente, Provincia di esecuzione dei lavori), per ciascun lavoro iniziato e per ciascun lavoro eseguito, vengono rilevati i seguenti dati e notizie: estremi dei documenti da cui si ricavano le informazioni rilevate, natura del lavoro, tipo di opera alla quale il lavoro si riferisce, forma di finanziamento; per i lavori iniziati inoltre

viene rilevata la durata prevista e l'importo complessivo, mentre per i lavori eseguiti viene rilevato il valore della produzione realizzata, sulla base degli stati di avanzamento emessi nel trimestre di rilevazione.

Qualora nel trimestre di rilevazione non venga iniziato e/o eseguito alcun lavoro, tale circostanza viene segnalata sul Mod. ISTAT/IND/OP, il quale deve pertanto essere sempre trasmesso.

Periodicità della rilevazione – La rilevazione viene eseguita trimestralmente con riferimento a tutti i lavori iniziati e a tutti i lavori eseguiti in ciascun trimestre solare, così come definiti ai fini dell'indagine in parola (dovrebbero formare oggetto di rilevazione anche i lavori realizzati da privati con il finanziamento della Pubblica Amministrazione; di tali lavori non si tiene conto nell'indagine per le notevoli difficoltà che si incontrano nella raccolta delle informazioni).

La trasmissione dei dati rilevati – in armonia con il processo di informatizzazione perseguito dall'ISTAT – avviene, oltre che su supporto cartaceo, anche su supporto magnetico e via cavo, da parte di alcuni Enti.

Tavola 12.1 – Abitazioni ed altri tipi di alloggio censiti dal 1951 al 1991 (dati assoluti in migliaia)

CENSIMENTI	ABITAZIONI OCCUPATE			ABITAZIONI NON OCCUPATE			TOTALE			Altri tipi di alloggio (b)
	Numero	Stanze	Media (a)	Numero	Stanze	Media (a)	Numero	Stanze	Media (a)	
4-11-1951	10.756	35.063	3,3	655	2.279	3,5	11.411	37.342	3,3	252
15-10-1961	13.032	43.424	3,3	1.182	4.104	3,5	14.214	47.528	3,3	164
24-10-1971	15.301	56.242	3,7	2.133	7.591	3,6	17.434	63.833	3,7	79
25-10-1981	17.542	72.987	4,2	4.395	15.631	3,6	21.937	88.618	4,0	99
20-10-1991	19.736	85.209	4,3	5.293	18.944	3,8	25.029	104.152	4,2	21

(a) Numero medio di stanze per abitazione. – (b) Trattasi di locali non destinati ad abitazione (cantine, soffitta, ecc.) e senza le caratteristiche proprie dell'abitazione, ma di fatto occupati alla data del censimento da una o più famiglie residenti.

Per abitazione s'intende un insieme di vani, o anche un vano solo destinato funzionalmente ad uso di abitazione, che dispone di un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio, e simili e che alla data del censimento era occupato da una o più famiglie o era destinato ad essere occupato. L'abitazione è stata considerata occupata se alla data del 20 ottobre 1991 in essa abitavano una o più persone aventi la dimora abituale nel Comune di censimento, anche se temporaneamente assenti alla data del censimento stesso; non occupata se in essa non abitava alcuna persona o se era abitata solo da persone temporaneamente presenti nel Comune di censimento. Per stanza s'intende un locale che fa parte di un'abitazione e che riceve aria e luce dall'esterno ed ha dimensioni tali da consentire la collocazione di almeno un letto lasciando lo spazio utile per il movimento d'una persona. La cucina, ai fini del censimento, è considerata stanza se soddisfa a tale definizione.

Tavola 12.2 – Abitazioni occupate e non occupate per regione, al 13° Censimento generale della popolazione

REGIONI	Abitazioni occupate	Abitazioni non occupate	Totale
Piemonte	1.696.506	422.738	2.119.244
Valle d'Aosta	47.914	42.942	90.856
Lombardia	3.265.682	499.772	3.765.454
Trentino-Alto Adige	311.892	112.306	424.198
Bozano-Benzen	144.661	22.012	166.673
Trento	167.231	90.294	257.525
Veneto	1.487.090	291.725	1.778.815
Friuli-Venezia Giulia	462.752	98.572	561.324
Liguria	687.407	270.403	957.810
Emilia-Romagna	1.466.580	316.027	1.782.607
Toscana	1.254.029	292.647	1.546.676
Umbria	277.228	62.312	339.540
Marche	483.526	133.089	616.615
Lazio	1.815.733	456.664	2.272.397
Abruzzo	420.363	182.377	602.740
Molise	114.105	43.827	157.932
Campania	1.658.907	320.202	1.979.109
Puglia	1.263.771	441.449	1.705.220
Basilicata	201.492	65.849	267.341
Calabria	665.539	351.615	1.017.154
Sicilia	1.639.258	719.371	2.358.629
Sardegna	516.139	168.722	684.861
ITALIA	19.735.913	5.292.609	25.028.522
NORD-CENTRO	13.256.339	2.999.197	16.255.536
MEZZOGIORNO	6.479.574	2.293.412	8.772.986

Tavola 12.3 – Abitazioni occupate per numero di persone, numero di stanze e titolo di godimento, al 13° Censimento generale della popolazione

NUMERO DI STANZE E TITOLO DI GODIMENTO	ABITAZIONI OCCUPATE PER NUMERO DI PERSONE							TOTALE		
	1	2	3	4	5	6	7 o PIÙ	Abitazioni	Stanze	
							N. Occupanti			
Abitazioni occupate	3.936.014	4.895.202	4.399.055	4.222.320	1.588.827	485.185	209.310	1.595.706	19.735.913	85.208.708
1	140.195	40.559	18.387	12.184	4.773	1.610	979	7.625	218.687	218.687
2	690.229	403.319	191.816	122.816	39.726	11.670	5.725	44.014	1.465.301	2.930.602
3	1.125.277	1.154.725	747.660	558.340	178.885	48.737	20.373	155.459	3.833.997	11.501.991
4	1.109.492	1.738.908	1.641.857	1.454.924	480.181	129.198	51.204	388.396	6.605.764	26.423.056
5	539.635	981.066	1.116.229	1.258.406	491.380	147.908	60.130	457.160	4.594.754	22.973.770
6	188.912	337.105	393.406	458.610	207.822	70.896	31.957	244.231	1.688.708	10.132.248
7 o più	142.274	239.520	289.700	357.040	186.060	75.166	38.942	298.821	1.328.702	11.028.354
<i>Di cui in proprietà</i>	<i>2.443.065</i>	<i>3.397.290</i>	<i>2.999.667</i>	<i>2.964.349</i>	<i>1.136.091</i>	<i>344.231</i>	<i>134.428</i>	<i>1.015.035</i>	<i>13.419.121</i>	<i>61.059.498</i>
1	56.019	18.632	6.376	3.750	1.546	480	296	2.313	87.099	87.099
2	330.656	215.835	82.720	49.360	15.665	4.554	2.110	16.116	700.900	1.401.800
3	642.427	704.459	403.021	291.050	92.638	24.625	9.296	70.514	2.167.516	6.502.548
4	750.002	1.215.537	1.087.681	953.695	311.669	80.987	28.414	213.466	4.427.985	17.711.940
5	402.758	756.632	843.384	967.193	372.378	106.993	36.661	274.730	3.485.999	17.429.995
6	148.880	279.475	323.046	382.086	173.866	58.232	22.908	172.196	1.388.493	8.330.958
7 o più	112.323	206.720	253.439	317.215	168.329	68.360	34.743	265.700	1.161.129	9.595.158
<i>Di cui in affitto</i>	<i>1.124.192</i>	<i>1.199.001</i>	<i>1.110.688</i>	<i>999.456</i>	<i>378.706</i>	<i>121.779</i>	<i>66.007</i>	<i>511.846</i>	<i>4.999.829</i>	<i>18.833.370</i>
1	61.254	17.562	9.757	6.891	2.710	960	581	4.522	99.715	99.715
2	280.894	153.193	89.119	60.548	20.295	6.154	3.114	23.963	613.317	1.226.634
3	384.619	374.727	285.862	221.282	73.648	21.015	9.750	74.747	1.370.903	4.112.709
4	271.323	425.234	446.536	406.154	143.487	42.394	20.366	156.374	1.755.494	7.021.976
5	90.924	169.629	207.669	225.026	99.721	35.870	21.227	165.071	850.066	4.250.330
6	22.492	39.474	48.968	53.981	26.467	10.521	7.939	63.272	209.842	1.259.052
7 o più	12.686	19.182	22.777	25.574	12.378	4.865	3.030	23.897	100.492	862.954

Tavola 12.4 – Abitazioni occupate per numero di stanze, al 13° Censimento generale della popolazione

REGIONI	ABITAZIONI CON STANZE							Totale
	1	2	3	4	5	6	7 e più	
Piemonte	18.537	199.493	436.604	564.745	283.629	104.544	88.954	1.696.506
Valle d'Aosta	984	5.799	12.078	16.700	8.384	2.376	1.593	47.914
Lombardia	43.389	323.484	701.057	1.155.320	649.736	215.465	177.231	3.265.682
Trentino–Alto Adige	3.611	19.523	58.424	98.688	81.497	28.617	21.532	311.892
<i>Bolzano–Bozen</i>	<i>2.432</i>	<i>9.351</i>	<i>27.594</i>	<i>44.968</i>	<i>32.902</i>	<i>14.611</i>	<i>12.813</i>	<i>144.661</i>
<i>Trento</i>	<i>1.179</i>	<i>10.172</i>	<i>30.840</i>	<i>53.720</i>	<i>48.595</i>	<i>14.006</i>	<i>8.719</i>	<i>167.231</i>
Veneto	5.464	52.462	166.588	432.137	443.492	190.357	196.590	1.487.090
Friuli–Venezia Giulia	2.728	26.409	69.215	140.174	127.469	51.138	45.619	462.752
Liguria	4.871	47.354	159.263	251.952	142.072	47.257	34.638	687.407
Emilia–Romagna	9.341	80.605	236.445	501.926	366.276	142.719	129.268	1.466.580
Toscana	5.004	50.993	187.519	419.014	323.821	142.320	125.358	1.254.029
Umbria	1.000	11.439	39.102	85.608	80.298	32.413	27.368	277.228
Marche	1.228	14.154	53.786	146.965	158.181	61.815	47.397	483.526
Lazio	16.567	128.469	428.424	661.052	372.945	124.828	83.448	1.815.733
Abruzzo	1.945	21.095	59.727	133.004	123.032	45.920	35.640	420.363
Molise	988	8.777	19.463	35.563	29.651	11.232	8.431	114.105
Campania	31.243	140.205	367.054	568.357	353.472	119.122	78.454	1.658.907
Puglia	29.909	107.644	255.522	433.242	295.200	92.471	49.783	1.263.771
Basilicata	6.002	27.403	44.564	59.756	42.510	13.621	7.636	201.492
Calabria	10.738	56.639	139.922	220.297	152.797	50.359	34.787	665.539
Sicilia	21.479	119.457	328.540	537.441	408.702	143.454	80.185	1.639.258
Sardegna	3.659	23.897	70.700	142.823	151.590	68.680	54.790	516.139
ITALIA	218.687	1.465.301	3.833.997	6.605.784	4.594.754	1.688.708	1.328.702	19.735.913
NORD–CENTRO	112.724	960.184	2.548.505	4.474.281	3.037.800	1.143.849	978.996	13.256.339
MEZZOGIORNO	105.963	505.117	1.285.492	2.131.483	1.556.954	544.859	349.706	6.479.574

Tavola 12.5 – Concessioni ritirate per costruzione ed ampliamenti di fabbricati residenziali e non residenziali, per regione (volume in metri cubi vuoto per pieno)

ANNI REGIONI	Grado di collabo- razione dei comuni (a)	FABBRICATI RESIDENZIALI				FABBRICATI NON RESIDENZIALI			
		NUOVA COSTRUZIONE			Ampliamenti (Volume)	NUOVA COSTRUZIONE			Ampliamenti (Volume)
		N.	Volume	Volume medio		N.	Volume	Volume medio	
1990	88,0	46.211	91.868.714	1.988	10.801.085	27.877	105.754.412	3.794	34.016.185
1991	89,3	46.733	93.213.740	1.995	11.116.977	25.550	103.628.468	4.056	31.143.294
1992	92,2	46.734	95.781.826	1.965	12.110.144	25.008	88.078.352	3.522	28.779.399
1993 – PER REGIONE (b)									
Piemonte	91,5	2.739	6.178.741	2.256	1.060.131	1.563	5.417.166	3.466	2.250.914
Valle D'Aosta	81,9	147	192.853	1.312	11.902	75	124.922	1.666	22.908
Lombardia	93,9	7.172	16.454.034	2.294	6.133.115	2.794	13.964.750	4.998	3.453.063
Trentino-A. Adige	95,4	1.163	2.474.898	2.128	445.979	723	2.756.012	3.812	1.345.571
Bolzano-Bozen	97,9	692	1.344.685	1.943	204.681	407	1.709.571	4.200	689.771
Trento	92,9	471	1.130.213	2.400	241.298	316	1.046.441	3.312	655.945
Veneto	91,6	4.916	9.583.842	1.950	1.458.944	1.968	9.162.525	4.656	3.961.442
Friuli-V. Giulia	93,4	1.274	1.894.960	1.487	341.481	569	1.792.080	3.150	846.484
Liguria	93,4	468	668.714	1.429	89.000	386	1.532.787	3.971	203.496
Emilia-Romagna	95,6	3.115	6.745.115	2.165	936.601	1.932	8.571.306	4.436	3.315.141
Toscana	88,3	1.708	3.690.857	2.161	483.172	1.157	4.110.531	3.553	1.340.199
Umbria	82,3	743	1.648.750	2.219	204.954	342	839.019	2.453	210.867
Marche	89,5	860	2.076.482	2.414	184.439	555	2.441.491	4.399	537.324
Lazio	84,6	1.867	4.185.383	2.242	234.131	809	2.102.554	2.599	589.481
Abruzzo	77,0	920	1.454.012	1.580	232.924	492	1.639.474	3.332	336.040
Molise	75,9	265	353.920	1.336	62.923	253	560.268	2.215	28.137
Campania	70,7	1.276	3.098.297	2.428	419.545	1.017	2.453.142	2.412	635.125
Puglia	82,0	2.883	4.541.064	1.575	827.274	855	2.393.894	2.800	409.870
Basilicata	72,2	391	747.334	1.911	94.674	549	1.104.558	2.012	197.536
Calabria	84,0	1.771	3.076.747	1.737	320.351	717	1.398.965	1.951	150.847
Sicilia	74,1	3.893	5.871.563	1.508	542.196	1.557	2.569.275	1.650	365.285
Sardegna	75,8	2.377	2.532.820	1.066	749.415	1.306	2.113.733	1.618	396.348
ITALIA	85,7	39.948	77.470.366	1.939	10.313.151	19.619	67.048.452	3.418	20.596.223
NORD-CENTRO	91,2	26.172	55.794.609	2.132	7.063.849	12.873	52.815.143	4.103	18.077.035
MEZZOGIORNO	76,0	13.776	21.675.757	1.573	3.249.302	6.746	14.233.309	2.110	2.519.188

(a) Cfr. nota introduttiva. – (b) Dati provvisori.

Tavola 12.6 – Concessioni ritirate per costruzione di abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali, per regione

ANNI REGIONI	ABITAZIONI (a)			VANI DI ABITAZIONE (b)			Abitazioni per 1.000 abitanti (d)
	in fabbricati residenziali	in fabbricati non residenziali	Totale	Stanze	Accessori	Totale	
1990	194.929	6.928	201.857	842.716	668.310	1.511.026	3,98
1991	197.978	6.823	204.801	850.004	656.801	1.506.805	3,97
1992	204.843	6.683	211.526	873.581	674.744	1.548.325	4,02
1993 – PER REGIONE (c)							
Piemonte	13.675	457	14.132	57.251	48.230	105.481	3,58
Valle d'Aosta	383	17	400	1.576	1.147	2.723	4,16
Lombardia	34.910	663	35.573	144.069	128.422	272.491	4,26
Trentino A.A.	5.058	232	5.290	20.895	19.862	40.757	6,18
Bolzano-Bozen	2.810	154	2.964	11.788	11.464	23.252	6,81
Trento	2.248	78	2.326	9.107	8.398	17.505	5,53
Veneto	19.856	470	20.326	87.753	68.635	156.388	5,04
Friuli Venezia G.	3.807	69	3.876	17.625	19.003	36.628	3,47
Liguria	1.630	159	1.789	6.492	4.744	11.236	1,14
Emilia Rom.	14.914	460	15.374	63.554	53.174	116.728	4,10
Toscana	9.428	258	9.686	38.307	24.493	62.800	3,10
Umbria	3.479	46	3.525	14.082	8.851	22.933	5,25
Marche	4.184	113	4.297	17.761	10.875	28.636	3,34
Lazio	8.966	330	9.296	34.743	23.209	57.952	2,12
Abruzzo	3.142	177	3.319	14.517	9.945	24.462	3,43
Molise	707	144	851	3.445	2.256	5.701	3,38
Campania	6.130	515	6.645	27.602	19.636	47.238	1,65
Puglia	9.851	408	10.259	41.510	32.306	73.816	3,08
Basilicata	1.425	131	1.556	6.854	4.368	11.222	3,52
Calabria	6.776	269	7.045	29.649	19.600	49.249	4,04
Sicilia	12.186	339	12.505	50.488	42.754	93.242	3,37
Sardegna	7.203	191	7.394	30.921	23.968	54.889	5,90
ITALIA	167.690	5.448	173.138	709.094	565.478	1.274.572	3,54
NORD CENTRO	120.290	3.274	123.564	504.108	410.645	914.753	3,73
MEZZOGIORNO	47.400	2.174	49.574	204.986	154.833	359.819	3,16

(a) Compresa quelle ricavate da ampliamenti di fabbricati preesistenti. – (b) Compresi quelli ricavati da ampliamenti di abitazioni preesistenti. – (c) Dati provvisori. – (d) Calcolato sulla base dei Comuni presenti (anche se negativi) nell'indagine.

Tavola 12.7 – Concessioni ritirate per fabbricati residenziali di nuova costruzione, secondo la struttura portante, per regione (volume in metri cubi vuoto per pieno)

ANNI REGIONI	PIETRA E MATTONI		CEMENTO ARMATO				ACCIAIO		ALTRA	
	Fabbricati	Volume	IN SITO		PREFABBRICATO E PRECOMPRESSO		Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
			Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume				
1990	14.834	18.607.784	28.175	67.379.674	791	2.170.248	14	20.552	2.397	3.690.456
1991	13.947	17.372.105	29.467	70.030.861	902	2.273.638	27	84.404	2.390	3.452.732
1992	14.315	18.153.279	31.189	72.238.157	877	2.015.592	17	23.508	2.336	3.351.290
1993 – PER REGIONE (a)										
Piemonte	455	532.669	2.183	5.510.522	35	46.975	–	–	66	88.575
Valle d'Aosta	38	40.024	100	147.266	2	1.005	–	–	7	4.558
Lombardia	2.719	3.762.252	4.010	11.862.469	100	293.284	1	1.243	342	734.786
Trentino-Alto Adige	409	546.940	666	1.671.368	9	30.895	2	11.160	77	214.535
Bolzano-Bozen	401	536.036	223	657.415	6	26.263	2	11.160	60	113.811
Trento	8	10.904	443	1.013.953	3	4.632	–	–	17	100.724
Veneto	2.899	4.304.912	1.878	4.974.937	38	82.352	–	–	101	221.641
Friuli-Venezia Giulia	315	361.479	879	1.450.190	22	27.607	1	722	57	54.962
Liguria	107	73.705	328	547.317	7	9.021	–	–	26	38.671
Emilia-Romagna	2.041	3.584.082	936	2.731.219	48	245.631	1	1.397	89	182.786
Toscana	554	681.448	974	2.525.542	59	318.093	3	3.808	118	161.966
Umbria	121	120.453	491	1.329.198	15	16.552	3	34.389	113	148.158
Marche	45	35.228	786	1.968.032	9	29.981	–	–	20	43.221
Lazio	340	362.063	1.281	3.507.307	56	109.476	–	–	190	206.537
Abruzzo	144	128.817	721	1.270.566	17	14.664	1	281	37	39.684
Molise	31	22.916	211	306.111	7	5.424	–	–	16	19.469
Campania	119	122.536	1.061	2.863.235	24	49.545	–	–	72	62.981
Puglia	707	529.514	1.854	3.523.643	206	291.786	–	–	116	196.121
Basilicata	27	17.061	333	691.978	14	21.535	2	718	15	16.042
Calabria	108	69.744	1.610	2.944.001	17	31.960	1	236	35	30.806
Sicilia	249	133.563	3.500	5.567.580	40	63.709	–	–	104	106.711
Sardegna	1.793	1.498.179	309	767.503	11	21.291	–	–	264	245.847
ITALIA	13.221	16.927.585	24.111	55.959.984	736	1.710.786	15	53.954	1.865	2.818.057
NORD-CENTRO	10.043	14.405.255	14.512	38.025.367	400	1.210.872	11	52.719	1.206	2.100.396
MEZZOGIORNO	3.178	2.522.330	9.599	17.934.617	336	499.914	4	1.235	659	717.661

(a) Dati provvisori.

Tavola 12.8 – Concessioni ritirate per fabbricati residenziali di nuova costruzione, secondo la figura del concessionario e il numero delle abitazioni (volume in metri cubi vuoto per pieno)

ANNI CONCESSIONARI	FABBRICATI COMPOSTI DI ABITAZIONI									
	1		2		DA 3 A 15		DA 16 A 30		OLTRE 30	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
1990	22.723	17.251.152	9.722	12.220.417	11.647	34.807.399	1.527	14.399.125	592	13.190.621
1991	22.986	17.569.668	9.429	11.892.327	12.287	36.603.905	1.464	13.927.139	567	13.220.701
1992	24.110	18.646.036	9.934	12.574.350	12.619	37.771.078	1.527	14.367.514	544	12.422.848
1993 – SECONDO LA FIGURA DEL CONCESSIONARIO (a)										
Stato	3	2.791	–	–	2	13.075	1	11.250	1	49.000
Regione	5	2.969	–	–	2	8.285	–	–	2	27.301
Provincia	2	1.167	–	–	1	5.860	–	–	–	–
Comune	22	17.784	6	9.839	22	60.147	5	33.074	3	69.879
IACP (b)	–	–	–	–	116	423.301	51	456.944	35	670.471
Altro ente pubblico	2	4.090	1	2.960	6	16.499	4	35.973	1	26.086
Impresa di costruz.	702	537.194	813	972.207	2.893	8.964.807	382	3.492.213	142	3.039.083
Impresa immobiliare, banca, assicuratr.	253	195.440	298	388.543	1.232	4.088.241	190	1.814.579	72	1.962.322
Altra impresa	465	391.677	164	209.556	205	696.723	29	269.068	19	405.973
Cooper. edil. di abitaz.	133	93.366	144	157.005	792	3.238.548	249	2.444.349	74	1.688.911
Altro soggetto	18.186	14.154.649	6.632	8.455.492	5.180	13.340.657	312	2.645.385	94	1.875.613
Totale	19.773	15.401.127	8.058	10.195.822	10.451	30.856.143	1.223	11.202.835	443	9.814.639

(a) Dati provvisori. – (b) Compresi per le province autonome di Bolzano e Trento IPEAA e ITEA.

Tavola 12.9 – Concessioni ritirate per abitazioni in fabbricati residenziali di nuova costruzione secondo la superficie utile abitabile, per regione

ANNI REGIONI	SUPERFICIE UTILE ABITABILE				Totale	Superficie media per abitazione
	Fino a 95 m ²	Da 96 a 110 m ²	Da 111 a 130 m ²	Oltre 130 m ²		
1990	108.610	29.936	19.069	18.833	176.448	93,2
1991	110.229	29.984	19.852	18.789	178.834	93,5
1992	113.337	29.682	19.747	20.480	183.246	93,6
1993 – PER REGIONE (a)						
Piemonte	7.759	1.770	1.224	1.061	11.814	92,3
Valle d'Aosta	236	64	28	26	354	82,7
Lombardia	22.443	4.478	2.447	2.268	31.636	87,6
Trentino Alto Adige	2.736	890	305	315	4.246	87,1
Bolzano-Bozen	1.492	635	105	150	2.382	85,9
Trento	1.244	255	200	165	1.864	88,5
Veneto	9.831	3.091	1.899	2.696	17.617	99,3
Friuli-Venezia Giulia	1.776	520	403	627	3.326	104,4
Liguria	1.118	157	68	63	1.406	79,2
Emilia-Romagna	8.838	1.900	1.239	1.435	13.412	91,0
Toscana	5.833	1.147	721	737	8.438	87,2
Umbria	2.044	457	313	269	3.083	88,6
Marche	2.431	724	365	326	3.846	92,9
Lazio	6.637	883	482	487	8.489	83,2
Abruzzo	1.484	405	370	414	2.673	97,8
Molise	301	89	60	138	588	104,1
Campania	2.328	1.185	899	911	5.323	105,7
Puglia	4.813	1.481	1.061	909	8.264	96,1
Basilicata	737	248	157	135	1.277	101,2
Calabria	3.542	896	762	960	6.160	97,9
Sicilia	6.152	2.144	1.492	1.241	11.029	95,9
Sardegna	3.768	515	707	688	5.678	86,4
ITALIA	94.907	23.044	15.002	15.706	148.659	92,3
NORD CENTRO	71.782	16.081	9.494	10.310	107.667	90,7
MEZZOGIORNO	23.125	6.963	5.508	5.396	40.992	96,6

(a) Dati provvisori.

Tavola 12.10 – Concessioni ritirate per abitazioni in fabbricati residenziali di nuova costruzione secondo il numero delle stanze, per regione

ANNI REGIONI	NUMERO DELLE STANZE				Totale	Numero medio di stanze per abitazione
	1	2	3-4	5 e oltre		
1990	2.315	16.322	84.033	73.778	176.448	4,18
1991	2.935	17.056	85.928	72.915	178.834	4,15
1992	2.361	17.897	90.712	72.279	183.249	4,13
1993 – PER REGIONE (a)						
Piemonte	176	953	6.592	4.093	11.814	4,09
Valle d'Aosta	3	52	180	119	354	4,03
Lombardia	688	3.318	15.495	12.135	31.636	4,08
Trentino Alto Adige	140	498	2.026	1.582	4.246	3,93
Bolzano-Bozen	66	305	1.090	921	2.382	4,00
Trento	74	193	936	661	1.864	3,84
Veneto	141	2.097	7.782	7.597	17.617	4,27
Friuli-Venezia Giulia	63	335	1.083	1.845	3.326	4,49
Liguria	35	227	796	348	1.406	3,73
Emilia-Romagna	247	1.395	6.766	5.004	13.412	4,08
Toscana	228	935	4.486	2.789	8.438	3,92
Umbria	101	366	1.465	1.151	3.083	3,97
Marche	149	307	1.686	1.704	3.846	4,13
Lazio	199	1.108	4.927	2.255	8.489	3,77
Abruzzo	7	289	1.029	1.348	2.673	4,39
Molise	8	115	227	238	588	4,11
Campania	34	411	2.610	2.268	5.323	4,26
Puglia	66	578	4.824	2.796	8.264	4,06
Basilicata	5	39	530	703	1.277	4,61
Calabria	18	589	3.008	2.545	6.160	4,23
Sicilia	89	1.112	5.905	3.923	11.029	4,08
Sardegna	62	754	2.502	2.360	5.678	4,11
ITALIA	2.459	15.478	73.919	56.803	148.659	4,10
NORD-CENTRO	2.170	11.591	53.284	40.622	107.667	4,08
MEZZOGIORNO	289	3.887	20.635	16.181	40.992	4,16

(a) Dati provvisori.

Tavola 12.11 – Concessioni ritirate per fabbricati residenziali di nuova costruzione secondo le caratteristiche dell'impianto termico, per regione

ANNI REGIONI	RISCALDAMENTO		CONDIZIONAMENTO		RISCALD. E CONDIZ.		CENTRALIZZATO		AUTONOMO	
	Fabbricati	Abitazioni	Fabbricati	Abitazioni	Fabbricati	Abitazioni	Fabbricati	Abitazioni	Fabbricati	Abitazioni
1990	35.313	148.314	91	505	272	2.061	6.034	20.697	29.642	130.183
1991	36.553	153.181	111	520	236	2.222	5.584	18.249	31.316	137.674
1992	38.401	158.551	150	724	306	1.861	5.344	18.245	33.513	142.891
1993 – PER REGIONE (a)										
Piemonte	2.696	11.592	5	9	13	167	541	1.475	2.173	10.293
Valle d'Aosta	133	332	–	–	–	–	71	211	62	121
Lombardia	7.047	31.294	9	44	32	124	929	3.438	6.159	28.024
Trentino-Alto Adige	1.138	4.182	1	2	8	46	650	2.266	497	1.964
<i>Bozano-Bozen</i>	675	2.344	1	2	4	24	495	1.681	185	689
<i>Trento</i>	463	1.838	–	–	4	22	155	585	312	1.275
Veneto	4.867	17.474	4	7	15	43	181	585	4.705	16.939
Friuli-Venezia Giulia	1.242	3.249	5	10	3	3	179	335	1.071	2.927
Liguria	449	1.368	2	19	2	2	36	58	417	1.331
Emilia-Romagna	3.081	13.335	2	10	12	38	261	684	2.834	12.699
Toscana	1.659	8.274	3	23	9	47	188	771	1.483	7.573
Umbria	713	3.016	1	12	3	13	113	304	604	2.737
Marche	844	3.761	3	23	7	30	82	280	772	3.534
Lazio	1.599	7.931	5	96	6	19	135	360	1.475	7.686
Abruzzo	878	2.589	1	32	4	10	121	216	762	2.415
Molise	214	425	–	–	–	–	19	29	195	396
Campania	966	4.577	2	13	1	2	107	1.123	862	3.469
Puglia	1.578	6.171	4	15	11	31	177	452	1.416	5.765
Basilicata	346	1.194	1	1	2	7	16	44	333	1.158
Calabria	834	3.007	3	5	4	39	110	456	731	2.595
Sicilia	1.374	5.016	9	40	24	92	251	673	1.156	4.475
Sardegna	674	2.250	16	50	45	202	170	756	565	1.746
ITALIA	32.332	131.037	76	411	201	915	4.337	14.516	28.272	117.847
NORD-CENTRO	25.468	105.808	40	255	110	532	3.366	10.767	22.252	95.828
MEZZOGIORNO	6.864	25.229	36	156	91	383	971	3.749	6.020	22.019

(a) Dati provvisori

Tavola 12.12 – Concessioni ritirate per fabbricati non residenziali di nuova costruzione secondo la destinazione d'uso, per regione (volume in metri cubi)

ANNI REGIONI	AGRICOLTURA		INDUSTRIA E ARTIGIANATO		COMMERCIO E ESERCIZI ALBERGHIERI		TRASPORTI E COMUNICAZIONI, CREDITO E ASSICURAZIONI		ALTRE DESTINAZIONI	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
1990	12.951	16.213.273	7.355	62.179.583	2.253	15.387.384	227	1.838.800	5.091	10.135.372
1991	11.670	14.991.849	6.691	61.822.806	2.031	15.223.282	234	1.776.184	4.924	9.814.347
1992	12.113	12.830.186	6.007	54.389.951	1.874	12.627.867	177	888.135	4.837	7.342.213
1993 – PER REGIONE (a)										
Piemonte	637	1.094.971	374	2.944.779	79	899.840	8	48.037	466	429.539
Valle d'Aosta	23	30.418	12	60.960	8	24.710	–	–	32	8.834
Lombardia	474	1.044.573	1.021	10.635.019	186	1.078.576	19	193.060	1.094	1.013.522
Trentino-A. Adige	341	349.971	131	1.021.019	53	966.794	17	66.350	181	351.895
<i>Bozano-Bozen</i>	239	252.744	67	280.174	33	880.552	11	30.232	57	265.869
<i>Trento</i>	102	97.227	64	740.828	20	86.242	6	36.118	124	86.026
Veneto	1.004	1.324.351	540	5.412.455	159	1.934.115	7	13.248	258	478.356
Friuli-Venezia Giulia	215	273.963	140	1.180.282	44	198.469	2	22.716	168	116.650
Liguria	200	118.481	48	871.701	14	264.807	3	22.500	121	255.298
Emilia-Romagna	746	1.196.943	480	4.275.007	152	1.489.810	16	409.126	538	1.200.420
Toscana	530	296.209	327	2.597.553	95	791.211	7	25.563	198	399.995
Umbria	194	144.414	68	498.974	22	112.129	–	–	58	83.502
Marche	219	312.363	200	1.429.148	64	426.158	4	9.174	68	264.648
Lazio	575	451.502	121	1.136.019	55	296.308	3	4.523	55	214.202
Abruzzo	277	395.245	101	894.129	53	223.306	1	22.322	60	104.472
Molise	176	161.735	26	102.060	19	85.559	–	–	32	210.914
Campania	742	599.217	127	1.214.939	59	257.947	3	32.314	86	348.725
Puglia	517	460.314	148	1.429.878	88	309.047	8	6.243	94	188.412
Basilicata	402	320.449	62	679.832	9	39.183	–	–	76	65.064
Calabria	353	362.290	124	672.730	47	111.762	1	240	191	250.490
Sicilia	1.108	965.452	199	1.096.606	92	195.395	2	8.950	156	302.872
Sardegna	909	649.003	174	936.531	90	349.092	6	6.101	127	173.006
ITALIA	9.642	10.551.864	4.423	39.089.804	1.387	10.054.218	107	890.467	4.059	6.480.846
NORD-CENTRO	5.158	6.638.159	3.462	32.062.899	930	6.482.927	86	814.297	3.237	4.816.861
MEZZOGIORNO	4.484	3.913.705	961	7.026.705	457	1.571.291	21	76.170	822	1.663.985

(a) Dati provvisori.

Tavola 12.13 – Lavori iniziati per categoria di opere e per regione – Anno 1992 (Importi in milioni di lire)

REGIONI	Stradali e aeroportuali	Ferrovie e altre linee di trasporto	Edilizia sociale e scolastica (a)	Edilizia pubblica	Edilizia abitativa	Idrauliche e impianti elettrici	Igienico-sanitarie (b)	Bonifiche	Altre (c)	Totale
Piemonte	127.028	72.883	111.768	126.336	64.835	342.821	269.909	12.135	51.429	1.179.144
Valle d'Aosta	34.993	321	22.962	26.611	1.428	63.602	14.253	3.349	38.418	205.937
Lombardia	267.611	187.799	309.066	171.061	80.391	345.444	318.254	16.192	70.149	1.765.967
Trentino-Alto Adige	122.092	53.200	130.789	75.079	70.052	74.124	231.408	68.775	41.794	867.313
Bolzano-Bozen	64.710	50.599	82.241	13.508	58.817	29.522	175.899	62.100	24.268	561.664
Trento	57.382	2.601	48.548	61.571	11.235	44.602	55.509	6.675	17.526	305.649
Veneto	137.946	81.176	157.154	104.807	44.023	321.540	235.843	27.363	122.558	1.232.410
Friuli-Venezia Giulia	14.041	25.246	18.534	77.059	30.241	39.382	79.975	3.512	14.884	302.874
Liguria	60.430	347.447	36.324	174.607	12.232	80.154	53.847	4.829	34.984	804.859
Emilia-Romagna	103.922	121.180	153.442	104.576	71.203	107.946	272.389	26.054	118.365	1.079.077
Toscana	65.118	346.134	71.133	82.450	24.027	206.628	138.228	33.037	51.999	1.018.754
Umbria	8.656	76.896	5.091	19.548	13.544	110.835	11.659	8.589	7.835	262.653
Marche	29.120	88.540	34.498	48.063	15.101	29.693	44.466	3.669	52.375	345.525
Lazio	162.074	42.862	171.287	96.612	6.680	415.512	200.671	39.606	172.708	1.308.012
Abruzzo	29.401	75.407	20.299	40.722	14.962	93.570	58.105	7.381	23.452	363.299
Molise	29.157	8.838	9.128	23.566	1.911	34.535	47.698	3.110	25.654	183.597
Campania	52.198	150.625	78.792	154.769	11.955	277.902	102.866	13.276	96.952	939.355
Puglia	46.572	158.368	40.343	149.439	16.797	205.240	73.830	14.296	185.301	890.186
Basilicata	81.075	38.902	81.294	53.312	8.156	120.096	49.810	2.345	82.388	517.378
Calabria	102.484	329.359	48.845	64.255	25.652	152.073	79.161	37.157	154.589	993.575
Sicilia	212.960	578.448	119.670	64.709	47.519	236.708	156.759	43.611	110.900	1.571.284
Sardegna	168.184	28.193	53.602	54.158	16.490	262.985	103.485	29.726	80.808	797.631
ITALIA	1.855.062	2.811.824	1.674.021	1.711.759	577.199	3.520.790	2.542.616	398.012	1.537.547	16.628.830
NORD-CENTRO	1.133.031	1.443.684	1.222.048	1.106.809	433.757	2.137.681	1.870.902	247.110	777.503	10.372.525
MEZZOGIORNO	722.031	1.368.140	451.973	604.950	143.442	1.383.109	671.714	150.902	760.044	6.256.305

(a) Edifici assistenziali, asili nido, scuole materne, edifici scolastici, ecc. – (b) Ospedali, acquedotti, fognature, impianti depurazione acqua, ecc. – (c) Marittime, lacuali e fluviali; impianti di comunicazione; altre opere non classificabili altrove.

Tavola 12.14 – Lavori eseguiti per categoria di opere e per regione – Anno 1992 (Importi in milioni di lire)

REGIONI	Stradali e aeroportuali	Ferrovie e altre linee di trasporto	Edilizia sociale e scolastica (a)	Edilizia pubblica	Edilizia abitativa	Idrauliche e impianti elettrici	Igienico-sanitarie (b)	Bonifiche	Altre (c)	Totale
Piemonte	140.444	148.810	130.785	156.705	54.757	329.350	188.899	15.797	121.656	1.287.203
Valle d'Aosta	43.747	812	28.812	30.586	1.307	52.947	24.478	2.175	53.327	236.189
Lombardia	293.473	293.207	282.164	206.392	92.490	378.255	559.112	24.593	207.144	2.336.830
Trentino-Alto Adige	154.127	50.736	120.365	60.079	23.761	67.778	195.511	65.424	37.067	774.848
Bolzano-Bozen	67.654	42.881	85.537	23.780	20.700	31.493	144.226	58.045	20.820	495.136
Trento	86.473	7.855	34.828	36.299	3.061	36.285	51.285	7.379	16.247	279.712
Veneto	137.838	62.870	180.830	119.492	35.013	315.149	261.838	41.174	190.803	1.345.007
Friuli-Venezia Giulia	51.958	54.482	31.697	37.038	34.545	89.460	67.626	7.399	78.820	473.025
Liguria	49.232	141.428	59.343	100.500	14.729	71.769	72.556	8.402	144.509	662.468
Emilia-Romagna	122.618	98.519	210.600	125.343	42.387	110.171	311.298	37.545	230.995	1.289.476
Toscana	84.794	171.932	84.344	99.069	24.801	205.367	104.067	32.428	184.489	991.291
Umbria	10.994	37.199	8.847	24.579	8.032	115.188	14.562	8.423	51.737	279.561
Marche	44.603	41.565	53.890	66.451	22.599	43.112	49.037	5.863	119.533	446.653
Lazio	135.332	146.552	154.435	107.450	11.519	605.668	161.750	20.307	105.255	1.448.268
Abruzzo	35.573	109.077	19.996	35.231	12.034	120.758	50.532	17.317	33.903	434.421
Molise	21.200	9.245	13.886	25.597	3.925	21.254	21.310	6.475	13.606	136.498
Campania	72.760	209.880	98.152	106.319	53.532	263.618	100.127	42.223	52.944	999.555
Puglia	59.643	127.944	49.905	122.619	17.803	223.913	76.916	53.253	187.564	919.560
Basilicata	72.590	59.703	47.367	89.919	3.755	115.642	45.203	23.789	86.790	544.758
Calabria	80.630	100.881	36.358	61.075	11.636	135.810	50.481	87.077	205.680	769.428
Sicilia	220.308	284.922	162.114	59.216	55.882	274.014	219.611	82.105	153.218	1.511.390
Sardegna	153.432	10.113	88.268	119.594	16.098	324.848	192.058	80.125	93.402	1.077.938
ITALIA	1.965.296	2.159.677	1.860.158	1.753.254	540.605	3.863.871	2.786.970	681.894	2.352.442	17.964.367
NORD-CENTRO	1.269.160	1.248.112	1.344.112	1.133.684	385.940	2.384.214	2.030.732	269.530	1.525.335	11.570.819
MEZZOGIORNO	716.136	911.765	516.046	619.570	174.665	1.479.657	756.238	392.364	827.107	6.393.548

(a), (b), (c). Cfr. corrispondenti note alla tavola precedente.

CAPITOLO 13 – COMMERCIO INTERNO E TURISMO

Commercio interno

Le statistiche comprese in questo Capitolo riguardano non solo l'attività commerciale propriamente detta, in alcuni suoi aspetti della fase all'ingrosso e al minuto, ma anche alcuni fenomeni riguardanti gli esercizi pubblici, alcuni servizi ed i magazzini generali, l'attività dei quali, pur rientrando secondo la classificazione delle attività economiche tra quelle ausiliarie dei trasporti, costituisce un valido supporto all'attività commerciale.

Per il commercio all'ingrosso si rilevano due caratteristiche principali riguardanti: l'una la consistenza, la distribuzione regionale, la superficie ed alcune attrezzature dei mercati all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli del pollame e delle uova, l'altra le quantità dei prodotti (suddivisi in numerose voci) introdotti nei mercati stessi. Per il commercio al minuto l'Istituto rileva dal 1954 alcuni dati desumibili dagli atti amministrativi necessari per lo svolgimento dell'attività di commercio al dettaglio, fisso ed ambulante. Vengono così rilevate le autorizzazioni comunali per l'esercizio di questa attività. Per il commercio al minuto fisso la rilevazione prevede la raccolta per Comune delle autorizzazioni esistenti a fine anno suddivise in 27 specializzazioni merceologiche che vengono raggruppate in 4 grandi comparti di attività commerciale. Per quello ambulante le autorizzazioni vengono suddivise in 2 comparti, quello relativo ai prodotti alimentari e quello dei prodotti non alimentari.

Le rivendite di tabacchi e le farmacie vengono rilevate a parte per le particolari norme che regolano questi tipi di attività. Gli Ispettorati compartimentali dei Monopoli di Stato forniscono annualmente, a livello comunale, le autorizzazioni esistenti a fine anno e gli Assessorati Regionali alla Sanità, analogamente comunicano, sempre a livello comunale, il numero a fine anno sia delle farmacie in organico che di quelle effettivamente funzionanti.

Per una maggiore e più approfondita conoscenza di alcune particolari forme di commercio, quali quelle della grande distribuzione organizzata, vengono rilevati annualmente, attraverso gli uffici Provinciali di Statistica, il numero, le superfici e gli addetti dei grandi magazzini e dei supermercati. Inoltre il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale fornisce

annualmente i dati a livello provinciale sul numero delle Cooperative di consumo. Mensilmente si calcolano gli indici delle vendite del commercio al minuto della grande distribuzione commerciale, sulla base dell'ammontare delle vendite rilevato per tipologie di imprese (Grandi Magazzini, Ipermercati, Supermercati ed altri esercizi a vendita prevalentemente specializzata). I Monopoli di Stato ed il Consorzio Industriale Fiammiferi forniscono la vendita annuale dei tabacchi e dei fiammiferi.

Esercizi pubblici, servizi e magazzini generali

Per gli esercizi pubblici (ristoranti, trattorie e simili, bar, caffè e simili, sale da gioco, ballo e biliardo, stabilimenti balneari fissi e piscine) e per alcuni servizi quali i saloni da barbiere e parrucchiere, le lavanderie e stirerie, le agenzie di mediazione, di richiesta di certificati e copisterie, vengono rilevati a livello comunale, come per il commercio al minuto, le autorizzazioni o altri atti amministrativi rilasciati dal comune.

L'indagine mensile sulla giacenza e sul movimento delle merci depositate nei magazzini generali fornisce dati su questo fenomeno.

Turismo

Il settore delle attività turistiche è tenuto sotto costante osservazione statistica attraverso alcune rilevazioni che mirano a sostanziarne gli aspetti più salienti. Esse sono:

–la rilevazione del patrimonio degli esercizi ricettivi alberghieri e complementari;

–la rilevazione mensile del movimento dei clienti che in esso si svolge;

–la rilevazione sul movimento internazionale dei viaggiatori transitati in entrata alle frontiere nazionali;

–la rilevazione sugli incassi ed i pagamenti in valuta generati da turismo e viaggi internazionali.

Costituiscono oggetto della prima rilevazione:

a) il numero degli esercizi, delle camere, dei letti installati e dei bagni di tutti gli esercizi alberghieri esistenti sul territorio nazionale. Questi esercizi sono classificati dal 1985, secondo quanto previsto dalla

legge-quadro per il turismo, nelle diverse categorie a stelle e comprendono gli alberghi propriamente detti, i motels, i villaggi-albergo e dal 1986 anche le residenze turistiche-alberghiere che prima di tale anno erano comprese tra gli esercizi complementari;

b) il numero dei letti e dei posti-letto degli esercizi complementari esistenti sul territorio nazionale: rientrano in questo gruppo i campeggi e i villaggi turistici, gli alloggi privati dati in affitto da esercenti iscritti al R.E.C. (registro esercenti il commercio), gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, gli alloggi agro-turistici, i rifugi alpini e simili;

I dati elementari della rilevazione sono desunti dalla documentazione posseduta dall'organizzazione turistica periferica (Aziende Autonome di Soggiorno, Cura e Turismo ed Enti Provinciali per il Turismo o Aziende di Promozione Turistica).

Per quanto riguarda la rilevazione del movimento dei clienti negli esercizi ricettivi si rileva il numero degli arrivi e delle presenze registrate, intendendo per "arrivi" il numero di volte che i clienti si presentano a prendere alloggio negli esercizi e per "presenze" il numero di nottate da essi trascorse negli esercizi; pertanto non è possibile distinguere i movimenti propriamente turistici da quelli per motivi non turistici, quali lavoro temporaneo fuori sede, affari, studio, ecc.. La rilevazione è svolta dall'ISTAT in collaborazione con tutta l'organizzazione pubblica del turismo. Essa si basa sulle dichiarazioni dei titolari degli esercizi che sono obbligati a trasmettere alle Aziende Autonome di Soggiorno, Cura e Turismo e agli Enti Provinciali per il Turismo (o alle Aziende di Promozione Turistica) le comunicazioni giornaliere, mediante appositi modelli di rilevazione, concernenti il numero

e la nazionalità dei clienti arrivati e partiti e le relative giornate di presenza. L'obbligo della dichiarazione statistica per i titolari degli esercizi si accompagna all'obbligo delle notificazioni dei movimenti alle autorità di Pubblica Sicurezza. La rilevazione è totale e riguarda tutti gli esercizi, alberghieri e complementari, esistenti sul territorio nazionale. Per quanto riguarda gli alloggi privati in affitto non iscritti al R.E.C. e gli istituti religiosi che danno ospitalità ai turisti, la rilevazione era tassativamente preordinata soltanto nelle località in cui era in vigore l'imposta di soggiorno. La soppressione di tale imposta (D.L. del 31/12/1988) rende ora difficoltoso rilevare il movimento di questi esercizi. Pertanto, dall'anno 1990 i dati degli esercizi complementari si riferiscono alle sole attività esercitate a livello di impresa.

La rilevazione dei viaggiatori stranieri entrati in Italia concerne tutti i visitatori stranieri che entrano in Italia, indipendentemente dal motivo della loro visita, con esclusione dei lavoratori frontalieri o di quanti trasferiscono la loro residenza nel nostro Paese. Nella rilevazione sono compresi anche i numerosissimi escursionisti che vengono in Italia senza prendere alcun alloggio, provenendo specialmente dai Paesi confinanti.

Infine l'Ufficio Italiano Cambi e la Banca d'Italia curano la rilevazione e l'elaborazione dei dati relativi ad incassi e pagamenti in valuta generati da turismo e viaggi internazionali. I risultati della rilevazione entrano a far parte, come voce "viaggi all'estero", della bilancia dei pagamenti, elaborata dalla Banca d'Italia. Tale voce viene comunemente denominata "bilancia turistica" e sotto tale titolo vengono riportati, per mese e per tipo di valuta, i dati relativi ad entrate, uscite e saldi.

Tavola 13.1 – Consistenza, operatori ed impianti dei mercati all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, pollame e uova, per regione – Dati al 31.12.1993

REGIONI	Mercati N.	Operatori N.	IMPIANTI							
			SUPERFICIE m ² x 1.000			POSTEGGI		ATTREZZATURA FRIGORIFERA		
			Totale	Coperta	Cop./Tot. x100	N.	Superficie m ² x 1.000	Celle N.	m ² complessivi	m ² /cella
Piemonte	20	1.713	337	128	38	1.739	60	80	20.554	257
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	12	1.321	650	237	36	721	112	262	102.662	392
Trentino-Alto Adige	2	20	30	7	23	38	8	12	1.296	108
Bolzano-Bozen	1	12	18	6	33	21	6	-	-	-
Trento	1	8	12	1	8	17	2	12	1.296	108
Veneto	13	2.420	526	136	26	509	89	279	29.687	106
Friuli-Venezia Giulia	4	193	178	40	22	145	18	78	4.932	63
Liguria	7	253	125	49	39	307	25	99	9.676	98
Emilia-Romagna	12	1.599	431	147	34	1.073	60	128	42.498	332
Toscana	16	365	590	219	37	856	66	188	89.183	474
Umbria	2	82	27	5	19	27	4	8	500	63
Marche	7	455	150	36	24	797	38	54	11.900	220
Lazio	5	1.267	233	75	32	1.267	37	89	19.470	219
Abruzzo	5	346	43	12	28	403	8	37	6.490	175
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	13	571	446	85	19	857	40	155	14.668	95
Puglia	11	332	154	35	23	398	22	38	4.715	124
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	4	120	31	7	23	94	14	21	1.260	60
Sicilia	20	760	483	77	16	443	68	256	12.586	49
Sardegna	3	941	32	6	22	181	15	79	5.765	73
ITALIA	156	12.758	4.466	1.301	29	9.855	684	1.863	377.842	203
NORD-CENTRO	100	8.688	3.277	1.079	33	7.479	517	1.277	332.358	260
MEZZOGIORNO	56	3.070	1.189	222	19	2.378	167	586	45.484	78

Tavola 13.2 – Prodotti ortofrutticoli introdotti nei mercati all'ingrosso, per tipo di prodotto (a) (dati in quintali)

PRODOTTI	1990	1991	1992	1993 (b)
Ortaggi	42.279.321	44.691.812	43.236.385	42.371.871
Agli secchi	247.692	280.847	253.899	248.821
Asparagi	159.552	187.492	187.942	184.183
Bietole rosse (barbabietole)	79.780	70.094	89.316	87.530
Bietole verdi	970.297	936.069	903.951	885.872
Broccolotti di rapa	496.101	555.989	555.592	544.480
Carciofi	1.994.714	2.173.051	2.611.309	2.559.083
Cardi	75.481	74.201	63.363	62.115
Carote	1.625.936	1.649.976	1.559.000	1.527.820
Cavolfiori	1.096.620	1.098.234	1.093.674	1.071.800
Cavoli broccoli	317.818	290.707	321.509	315.079
Cavoli cappucci	279.154	317.223	307.771	301.616
Cavoli verze	510.942	454.194	455.672	446.558
Cetrioli	778.128	782.545	612.751	600.496
Cicorie	1.223.433	1.249.444	1.182.163	1.158.520
Cipolle	2.005.412	2.070.714	2.098.640	2.056.667
Fagjoli da sgranare	431.680	367.842	349.495	342.505
Fagiolini	674.161	680.586	664.055	650.774
Fave	162.376	252.262	305.367	299.260
Finocchi	2.163.648	2.187.050	2.206.348	2.162.221
Funghi freschi	350.504	371.012	369.886	362.488
Insalata	4.588.459	4.713.470	4.725.943	4.631.424
Melanzane	1.938.411	2.048.882	1.858.572	1.821.400
Patate	5.095.155	5.241.612	4.790.614	4.694.801
Peperoni	2.384.134	2.419.970	2.229.889	2.185.291
Piselli	230.922	258.190	264.767	259.472
Pomodori da sugo	2.072.781	2.459.076	2.208.099	2.163.837
Pomodori da insalata	4.131.094	4.128.319	3.977.828	3.898.271
Radici	46.351	44.478	39.691	38.897
Rape	202.181	215.666	191.297	187.471
Ravanelli	128.671	129.058	134.952	132.253
Sedani	1.094.867	1.155.104	1.189.198	1.165.412
Spinaci	613.158	540.013	532.734	522.079
Zucche gialle	143.371	135.396	129.499	126.909
Zucchine	1.806.364	2.077.051	2.008.280	1.968.114
Altri ortaggi	2.159.973	3.095.995	2.763.319	2.708.052
Frutta fresca	40.304.702	41.907.463	41.975.335	41.135.784
Actinidia (kiwi)	480.661	524.240	552.490	541.440
Albicocche	714.043	796.000	789.907	774.108
Aranze	6.182.783	5.544.962	5.792.440	5.676.585
Castagne fresche	253.610	247.818	233.399	228.731
Ciliege	266.928	318.611	356.470	349.340
Cocomeri (angurie)	2.940.544	2.504.158	2.657.602	2.604.447
Fichi freschi	129.300	150.765	157.440	154.291
Fragole	484.480	523.073	531.475	520.845
Limoni	2.490.385	2.496.474	2.414.613	2.366.318
Loti (cachi)	395.906	420.410	482.066	472.424
Mandarini	2.326.599	2.038.936	1.929.045	1.890.462
Mele	5.603.746	5.871.704	5.887.465	5.769.710
Nespole	116.821	166.376	147.668	144.714
Pere	3.446.118	3.670.017	3.939.126	3.860.340
Pesche	4.087.147	4.548.547	4.230.968	4.146.344
Pompelmi	346.365	405.891	348.123	341.160
Poponi (meloni)	1.911.788	2.262.139	2.072.272	2.030.824
Susine	918.112	985.940	974.745	955.249
Uva	3.249.512	3.373.379	3.280.739	3.215.121
Altra frutta fresca	3.959.854	5.057.823	5.197.282	5.093.331
Frutta secca	355.332	627.916	302.168	300.124

(a) A decorrere dal 1989 la rilevazione è stata ristrutturata. Il dato relativo alla frutta secca viene rilevato nel suo complesso mentre pollame e conigli non sono più oggetto di rilevazione. – (b) Dati provvisori.

Tavola 13.3 – Autorizzazioni per il commercio al minuto fisso e ambulante per raggruppamenti merceologici e regione – Situazione a fine anno (dati assoluti)

ANNI REGIONI	COMMERCIO FISSO					COMMERCIO AMBULANTE		
	Alimentari	Tessuti	Mobili	Prodotti vari	Totale	Alimentari	Non alimentari	Totale
1989	382.413	196.530	125.810	347.781	1.052.534	97.218	135.050	232.268
1990	373.942	196.700	124.763	354.267	1.049.672	94.535	135.461	229.996
1991	365.828	196.484	125.188	381.049	1.048.549	91.136	133.786	224.922
1992 – PER REGIONE								
Piemonte	22.297	12.419	8.220	27.810	70.546	8.219	10.154	16.373
Valle d'Aosta	835	520	267	1.084	2.706	105	204	309
Lombardia	41.693	26.639	17.172	52.657	138.161	8.691	13.705	22.396
Trentino-Alto Adige	4.822	2.897	1.857	6.202	15.778	648	1.396	2.044
Bolzano-Bozen	2.152	1.611	931	2.770	7.464	389	763	1.152
Trento	2.670	1.286	926	3.432	8.314	259	633	892
Veneto	23.090	15.122	8.676	31.085	78.173	5.909	8.420	14.329
Friuli-Venezia Giulia	7.025	4.098	2.330	8.453	21.906	968	1.751	2.719
Liguria	13.439	6.436	3.819	11.880	35.574	1.621	3.220	4.841
Emilia-Romagna	22.595	14.725	8.129	30.055	75.504	3.805	7.997	11.802
Toscana	25.777	13.739	8.388	26.840	74.744	3.686	8.233	11.919
Umbria	4.791	2.758	1.647	6.825	18.021	907	1.869	2.776
Marche	9.314	5.277	3.234	11.184	29.009	2.339	4.490	6.829
Lazio	33.939	18.650	13.558	29.160	95.307	10.602	11.666	22.268
Abruzzo	9.359	4.913	3.367	9.292	26.931	2.792	4.484	7.276
Molise	2.460	966	740	2.150	6.316	691	676	1.367
Campania	39.146	20.892	11.195	33.984	105.217	8.855	13.926	22.781
Puglia	22.418	11.632	7.623	19.993	61.666	9.113	12.403	21.516
Basilicata	4.163	1.906	1.528	3.432	11.029	1.077	1.163	2.240
Calabria	16.382	7.579	5.524	12.049	41.534	4.370	5.610	9.980
Sicilia	35.014	19.772	11.905	29.944	96.635	9.875	11.465	21.340
Sardegna	13.832	4.884	3.757	10.113	32.586	2.565	3.684	6.249
ITALIA	352.391	195.824	123.136	363.992	1.035.343	84.838	126.516	211.354
NORD-CENTRO	209.617	123.280	77.497	243.035	653.429	45.500	73.105	118.605
MEZZOGIORNO	142.774	72.544	45.639	120.957	381.914	39.338	53.411	92.749

Tavola 13.4 – Autorizzazioni per il commercio al minuto fisso e ambulante per raggruppamenti merceologici e regione – Situazione a fine anno. (composizione percentuale)

ANNI REGIONI	COMMERCIO FISSO					COMMERCIO AMBULANTE		
	Alimentari	Tessuti	Mobili	Prodotti vari	Totale	Alimentari	Non alimentari	Totale
1989	36,3	18,7	12,0	33,0	100,0	41,9	58,1	100,0
1990	35,6	18,7	11,9	33,8	100,0	41,1	58,9	100,0
1991	34,9	18,7	11,9	34,5	100,0	40,5	59,5	100,0
1992 – PER REGIONE								
Piemonte	31,6	17,6	11,7	39,1	100,0	38,0	62,0	100,0
Valle d'Aosta	30,8	19,2	9,9	40,1	100,0	34,0	66,0	100,0
Lombardia	30,2	19,3	12,4	38,1	100,0	38,8	61,2	100,0
Trentino-Alto Adige	30,5	18,4	11,8	39,3	100,0	31,7	68,3	100,0
Bolzano-Bozen	28,8	21,6	12,5	37,1	100,0	33,8	66,2	100,0
Trento	32,1	15,5	11,1	41,3	100,0	29,0	71,0	100,0
Veneto	29,5	19,3	11,4	39,8	100,0	41,2	58,8	100,0
Friuli-Venezia Giulia	32,1	18,7	10,6	38,6	100,0	35,6	64,4	100,0
Liguria	37,8	18,1	10,7	33,4	100,0	33,5	66,5	100,0
Emilia-Romagna	29,9	19,5	10,8	39,8	100,0	32,2	67,8	100,0
Toscana	34,5	18,4	11,2	35,9	100,0	30,9	69,1	100,0
Umbria	29,9	17,2	10,3	42,6	100,0	32,7	67,3	100,0
Marche	32,1	18,2	11,1	38,6	100,0	34,3	65,7	100,0
Lazio	35,6	19,8	14,2	30,6	100,0	47,6	52,4	100,0
Abruzzo	34,8	18,4	12,5	34,5	100,0	38,4	61,6	100,0
Molise	39,0	15,3	11,7	34,0	100,0	50,5	49,5	100,0
Campania	37,2	19,9	10,6	32,3	100,0	38,9	61,1	100,0
Puglia	36,3	18,9	12,4	32,4	100,0	42,4	57,6	100,0
Basilicata	37,7	17,3	13,9	31,1	100,0	43,8	56,2	100,0
Calabria	39,4	18,3	13,3	29,0	100,0	46,3	53,7	100,0
Sicilia	36,2	20,5	12,3	31,0	100,0	41,0	59,0	100,0
Sardegna	42,5	15,0	11,5	31,0	100,0	40,1	59,9	100,0
ITALIA	34,0	18,9	11,9	35,2	100,0	40,1	59,9	100,0
NORD-CENTRO	32,0	18,9	11,9	37,2	100,0	38,4	61,6	100,0
MEZZOGIORNO	32,1	18,9	11,8	37,2	100,0	42,4	57,6	100,0

Tavola 13.5 – Autorizzazioni per il commercio fisso al minuto, nei capoluoghi di provincia e negli altri comuni, per genere (a) – Dati al 31.12.1992

GENERI CONTEMPLATI DALLE AUTORIZZAZIONI	Capoluoghi di provincia	Altri comuni	Totale
Alimentari	116.735	235.656	352.391
Carri, fragole fresche, conservate, uova	17.522	41.705	59.227
Prodotti ittici, freschi e conservati	4.030	6.188	10.218
Alimentari misti, (pane, pasta, drogheria, salumerie, rosticcerie)	53.823	121.193	175.016
Ortofrutticoli freschi e conservati	15.627	24.686	40.313
Vini e olii (escluso le meschie)	3.417	5.725	9.142
Pasticceria fresca e conservata, gelati dolci	22.316	36.159	58.475
Tessuti e articoli di abbigliamento	78.373	117.451	195.824
Articoli tessili per abbigliamento e arredamento, biancheria per la casa	10.554	15.878	26.432
Confezioni (escluso prodotti artigianato e alta moda)	35.403	55.237	90.640
Prodotti abbigliamento dell'artigianato e alta moda, pellicce	3.083	3.579	6.662
Accessori abbigliamento, mercerie, filati, biancheria personale	14.663	21.478	36.141
Calzature, articoli in pelle e cuoio	14.670	21.279	35.949
Mobili, apparecchi e materiali per la casa	42.407	80.729	123.136
Mobili anche in vimini, canne, giunchi	11.966	22.345	34.311
Casalinghi, ceramiche, vetrerie cristallerie	9.413	14.587	24.000
Ferramenta, vernici, colori, carte parati	9.005	19.485	28.490
Elettrodomestici, tele-radio, materiale elettrico	12.023	24.312	36.335
Prodotti e articoli vari	131.815	232.177	363.992
Automotocicli, motonautica, relativi accessori e ricambi	18.745	31.800	50.545
Macchine per agricoltura, industria, commercio e artig. (b)	5.159	9.772	14.931
Profumerie, bigiotterie, articoli per fumatori	16.082	26.246	42.328
Macchine, attrezzature e mobili per ufficio	3.603	3.456	7.059
Librerie, cartolerie	10.199	10.021	20.220
Rivendite e chioschi giornali e riviste	8.364	16.049	24.413
Ottica, fotografia e strumenti di precisione	7.658	12.125	19.783
Gioiellerie orreficerie, argenterie, orologerie	9.899	13.462	23.361
Fiori, piante e sementi da giardino	7.286	16.343	23.629
Giocattoli e articoli per l'infanzia	4.553	8.873	13.426
Altri prodotti e articoli vari	40.267	84.030	124.297
Totale	369.330	666.013	1.035.343

(a) Le autorizzazioni per la vendita di più generi sono attribuite al genere prevalente che caratterizza l'esercizio. – (b) Compreso anche attrezzi e articoli tecnici.

Tavola 13.6 – Rivendite di tabacchi e concessioni di farmacie in totale e nei capoluoghi di provincia, per regione. Situazione a fine anno.

ANNI REGIONI	RIVENDITE DI TABACCHI (a)		CONCESSIONI DI FARMACIE (b)			
	Totale	Capoluoghi di provincia	IN ORGANICO		FUNZIONANTI	
			Totale	Capoluoghi di provincia	Totale	Capoluoghi di provincia
1990	59.954	13.989	16.945	4.843	15.799	4.726
1991	60.186	14.167	16.983	4.858	15.753	4.725
1992	59.226	14.433	17.063	4.989	15.924	4.893
1993 – PER REGIONE						
Piemonte	4.306	947	1.540	412	1.358	408
Valle d'Aosta	188	27	36	9	33	9
Lombardia	7.699	1.721	2.584	658	2.438	649
Trentino-Alto Adige	1.434	185	237	52	208	51
Bozzeno-Bazen	642	77	104	25	86	25
Trento	792	109	133	27	122	26
Veneto	5.217	973	1.211	254	1.178	253
Friuli-Venezia Giulia	1.815	436	366	108	353	108
Liguria	1.939	715	626	282	550	282
Emilia-Romagna	5.030	1.455	1.151	419	1.135	418
Toscana	4.778	1.470	1.024	352	989	348
Umbria	1.343	292	242	85	240	65
Marche	2.052	325	481	76	468	76
Lazio	4.552	2.155	1.440	782	1.337	780
Abruzzo	1.969	340	483	79	441	76
Molise	491	62	170	17	150	17
Campania	4.305	867	1.478	389	1.407	401
Puglia	2.605	527	1.031	249	953	240
Basilicata	736	103	200	31	194	28
Calabria	2.496	350	771	128	703	107
Sicilia	4.055	1.159	1.434	455	1.375	442
Sardegna	1.420	270	578	105	527	96
ITALIA	58.430	14.379	17.063	4.922	16.037	4.834
NORD-CENTRO	40.353	10.701	10.938	3.469	10.267	3.427
MEZZOGIORNO	18.077	3.678	6.145	1.453	5.760	1.407

(a) Rilevazione effettuata tramite gli Ispettorati Compartimentali dei Monopoli di Stato. – (b) Rilevazione effettuata tramite gli Assessorati regionali alla sanità.

Tavola 13.7 – Consistenza dei supermercati, grandi magazzini e cooperative di consumo per regione (a) – Situazione a fine anno (dati assoluti)

ANNI REGIONI	Supermercati (b)	GRANDI MAGAZZINI (c)			Cooperative di consumo (d)
		Con supermercato alimentare	Senza supermercato alimentare	Totale	
1989	3.201	413	506	919	4.696
1990	3.399	298	644	942	4.578
1991	3.465	186	663	849	4.578
1992 – PER REGIONE					
Piemonte	268	19	44	63	380
Valle d'Aosta	6	3	–	3	3
Lombardia	557	14	112	126	1.352
Trentino–Alto Adige	134	1	15	16	243
Bolzano–Bozen	38	–	9	9	59
Trento	96	1	6	7	184
Veneto	534	8	48	56	319
Friuli–Venezia Giulia	150	3	22	25	178
Liguria	84	12	21	33	110
Emilia–Romagna	317	18	31	49	399
Toscana	215	20	36	56	415
Umbria	60	10	7	17	58
Marche	167	6	20	26	98
Lazio	279	17	79	96	277
Abruzzo	145	6	18	24	49
Molise	24	–	4	4	6
Campania	134	5	41	46	157
Puglia	141	15	29	44	144
Basilicata	35	1	6	7	66
Calabria	104	11	32	43	57
Sicilia	287	11	67	78	209
Sardegna	55	4	22	26	58
ITALIA	3.696	184	654	838	4.578
NORD-CENTRO	2.771	131	435	566	3.832
MEZZOGIORNO	925	53	219	272	746

(a) Dati forniti dal Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato. Non sono inclusi i reparti degli ipermercati. – (b) Supermercato: "Esercizio di vendita al dettaglio operante nel campo alimentare (autonomo o reparto di grande magazzino) organizzato prevalentemente a libero servizio e con pagamento all'uscita, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 mq. e di un vasto assortimento di prodotti di largo consumo ed in massima parte preconfezionati nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente". – (c) Grande magazzino: "Esercizio al dettaglio operante nel campo non alimentare, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 mq e di almeno 5 distinti reparti (oltre l'eventuale annesso reparto alimentare), ciascuno dei quali destinato alla vendita di articoli appartenenti a settori merceologici diversi ed in massima parte di largo consumo". – (d) Dati forniti dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, trattasi di cooperative iscritte nello schedario generale della Cooperazione al 31/12/90, per il 1991 e 1992 dati ancora in fase di elaborazione.

Tavola 13.8 – Consistenza e addetti dei supermercati e grandi magazzini, per regione (a) – Dati al 31.12.1993 (dati assoluti)

REGIONI	SUPERMERCATI (b)		GRANDI MAGAZZINI (c)			Addetti N.
	Unità locali N.	Addetti N.	Con supermercato alimentare	Senza supermercato alimentare	Totale	
Piemonte	288	6.548	19	43	62	1.190
Valle d'Aosta	4	124	1	–	1	39
Lombardia	599	17.037	14	109	123	5.508
Trentino–Alto Adige	139	2.475	1	15	16	337
Bolzano–Bozen	43	903	–	9	9	227
Trento	96	1.572	1	6	7	110
Veneto	570	9.712	7	47	54	1.344
Friuli–Venezia Giulia	146	2.529	3	23	26	765
Liguria	86	1.873	12	21	33	975
Emilia–Romagna	353	9.115	19	29	48	1.245
Toscana	239	7.180	19	35	54	1.206
Umbria	65	1.229	8	9	17	250
Marche	180	2.549	7	20	27	686
Lazio	282	6.834	18	69	87	2.331
Abruzzo	143	2.297	7	15	22	464
Molise	22	332	–	4	4	71
Campania	159	2.248	5	45	50	1.402
Puglia	136	1.677	17	24	41	936
Basilicata	35	314	1	6	7	97
Calabria	110	1.266	12	34	46	988
Sicilia	280	3.609	10	70	80	1.722
Sardegna	70	1.323	4	21	25	803
ITALIA	3.906	80.271	184	639	823	22.359
NORD-CENTRO	2.951	67.205	128	420	548	15.876
MEZZOGIORNO	955	13.066	56	219	275	6.483

(a), (b) e (c) Cfr. corrispondenti note alla tavola precedente.

Tavola 13.9 – Consistenza dei supermercati e grandi magazzini, per regione. Situazione a fine anno
(composizione percentuale)

REGIONI	SUPERMERCATI		GRANDI MAGAZZINI	
	1992	1993	1992	1993
Piemonte	7,3	7,4	7,5	7,5
Valle d'Aosta	0,2	0,1	0,4	0,1
Lombardia	15,1	15,3	15,0	14,9
Trentino-Alto Adige	3,6	3,6	1,9	1,9
Bozano-Bozen	1,0	1,1	1,1	1,1
Trento	2,6	2,5	0,8	0,8
Veneto	14,5	14,6	6,7	6,6
Friuli-Venezia Giulia	4,1	3,7	3,0	3,2
Liguria	2,3	2,2	3,9	4,0
Emilia-Romagna	8,6	9,0	5,9	5,8
Toscana	5,8	8,1	6,7	6,6
Umbria	1,6	1,6	2,0	2,1
Marche	4,5	4,8	3,1	3,3
Lazio	7,5	7,2	11,5	10,6
Abruzzo	3,9	3,7	2,9	2,7
Molise	0,6	0,6	0,5	0,5
Campania	3,6	4,1	5,5	6,1
Puglia	3,8	3,5	5,2	5,0
Basilicata	0,9	0,9	0,8	0,8
Calabria	2,8	2,8	5,1	5,6
Sicilia	7,8	7,2	9,3	9,7
Sardegna	1,5	1,8	3,1	3,0
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	74,9	75,6	67,5	66,6
MEZZOGIORNO	25,1	24,4	32,5	33,4

Tavola 13.10 – Numeri Indici delle vendite del commercio fisso al dettaglio per settore merceologico, classe di impresa e tipologia di esercizio – Base 1990 = 100 (a)

SETTORI MERCEOLOGICI CLASSI DI IMPRESA TIPOLOGIA DI ESERCIZIO	AMMONTARE COMPLESSIVO		AMMONTARE PER PUNTO VENDITA	
	1992	1993	1992	1993
SETTORI MERCEOLOGICI				
Alimentari	124,7	131,0	116,5	122,9
Abbigliamento e calzature	111,4	113,3	108,1	110,1
Mobili e arredamento	109,3	111,0	106,2	102,7
Elettrodomestici radio-TV	108,6	108,5	106,9	103,9
Libri e cartoleria	111,5	111,8	109,4	112,6
Cine-foto-ottica	122,7	114,8	109,2	101,1
Profumeria e medicinali	115,8	119,6	115,0	112,3
Casalinghi e ferramenta	114,3	118,0	109,2	109,1
Altri	117,5	122,7	108,6	114,3
Indice generale	118,4	122,4	112,6	115,9
CLASSI DI IMPRESA				
Media distribuzione	110,9	112,0	106,8	105,5
Grande distribuzione	119,9	124,5	113,5	117,8
TIPOLOGIA DI ESERCIZIO (Grande distribuzione)				
Grandi magazzini	111,9	113,0	119,1	126,2
Ipermercati	138,5	158,9	115,2	120,8
Supermercati	125,3	128,7	111,0	113,4
Altri esercizi	108,7	110,9	109,8	111,9

(a) Gli indici sono calcolati nella nuova base 1990 = 100 la cui struttura è stata ampliata e modificata rispetto a quella della precedente base 1985. La nuova serie a base 1990, che interrompe la precedente a base 1985, è composta dalla serie degli indici della grande distribuzione (imprese con 20 addetti e oltre) e dalla serie degli indici della media distribuzione (imprese da 10 a 19 addetti). Gli indici sono costituiti sul valore del fatturato rilevato presso un insieme di oltre 3.000 imprese con 10 addetti ed oltre che operano nel settore del commercio fisso al minuto attraverso più di 10 mila punti vendita. Analogamente alla precedente serie a base 1985 sono calcolati due diversi tipi di indici mensili: il primo relativo all'ammontare delle vendite realizzate complessivamente dalle imprese, il secondo relativo all'ammontare delle vendite realizzate in media da ciascun punto vendita.

Tavola 13.11 – Ammontare delle vendite di tabacchi e fiammiferi, per regione (a) – Situazione a fine anno

ANNI REGIONI	TABACCHI					FIAMMIFERI			
	QUANTITÀ (quintali)					Introiti (b) milioni di lire	Spesa media per abitante (c)	Quantità milioni di unità	Introiti milioni di lire
	NAZIONALI			Esteri	Totale				
Da fusto e trinciati	Sigari e sigaretti	Sigarette							
1990	2.605	6.071	468.562	446.116	923.354	10.364.252	179.501	31.628	115.007
1991	2.309	6.220	432.184	464.604	905.317	11.072.289	191.621	30.053	117.135
1992	1.853	5.339	429.446	459.009	895.647	11.858.893	208.240	27.584	116.371
1993 – PER REGIONE									
Piemonte	630	644	29.293	43.083	73.650	1.086.824	252.498	1.576	6.680
Valle d'Aosta	42	24	927	1.477	2.470	37.914	321.589	40	181
Lombardia	300	769	57.848	76.005	134.922	2.095.194	235.480	2.975	12.967
Trentino-Alto Adige	146	80	7.080	7.729	15.035	229.869	254.443	305	1.347
Bolzano-Bozen	95	28	3.304	4.234	7.661	119.317	267.210	120	544
Trento	51	52	3.776	3.495	7.374	110.552	241.966	185	803
Veneto	214	240	23.368	36.212	60.034	933.587	211.546	1.731	7.685
Friuli-Venezia Giulia	65	74	5.680	9.781	15.600	239.842	200.995	420	2.051
Liguria	118	317	11.500	19.681	31.616	469.070	282.120	628	2.850
Emilia-Romagna	134	568	33.013	39.815	73.530	1.126.659	287.072	1.526	6.774
Toscana	89	663	27.307	37.181	65.240	1.013.219	287.139	1.459	6.550
Umbria	4	98	5.636	8.381	14.119	224.138	273.699	353	1.581
Marche	9	141	7.263	14.708	22.121	356.721	248.027	741	3.124
Lazio	31	815	50.946	53.902	105.694	1.639.851	316.952	1.855	8.819
Abruzzo	25	90	8.372	12.634	21.121	332.990	263.755	602	2.662
Molise	11	21	2.665	2.291	4.988	74.101	223.225	176	773
Campania	33	346	28.624	28.390	57.393	876.125	153.502	1.531	6.782
Puglia	18	248	16.707	29.375	46.348	712.076	175.166	1.882	8.424
Basilicata	18	35	4.172	4.115	8.340	124.458	203.833	296	1.297
Calabria	64	176	14.460	15.123	29.823	449.929	216.310	882	3.959
Sicilia	148	542	46.543	42.909	90.142	1.335.935	265.998	2.299	10.461
Sardegna	29	128	19.012	10.748	29.917	430.128	259.508	1.203	5.251
ITALIA	2.128	6.019	400.416	493.540	902.103	13.788.630	241.422	22.480	100.218
NORD-CENTRO	1.782	4.433	259.861	347.955	614.031	9.452.898	259.862	13.609	60.609
MEZZOGIORNO	346	1.586	140.555	145.585	288.072	4.335.742	209.076	8.871	39.609

(a) Dati forniti dall'Amministrazione dei Monopoli di Stato e dal Consorzio Industrie fiammiferi. I dati relativi ai tabacchi si riferiscono alle quantità e agli introiti dei prodotti trasferiti dai magazzini di deposito a quelli di distribuzione. – (b) Al netto degli aggi spettanti ai rivenditori. – (c) Rapporto tra gli introiti e la popolazione residente.

Tavola 13.12 – Autorizzazioni per esercizi pubblici, per tipo di attività e regione (a) – Situazione a fine anno (dati assoluti)

ANNI REGIONI	Ristoranti, trattorie, ecc. (b)	Bar, caffè, ecc. (c)	Sale da gioco, ballo e biliardo	Stablimenti balneari fissi	Piscine	Totale
1989	90.049	133.165	7.304	2.315	1.534	234.367
1990	91.102	134.876	7.735	2.404	1.607	237.724
1991	92.688	136.876	7.829	2.356	1.615	241.364
1992 – PER REGIONE						
Piemonte	7.499	10.176	517	14	143	18.349
Valle d'Aosta	751	523	44	–	15	1.333
Lombardia	14.015	22.022	664	40	267	37.008
Trentino-Alto Adige	2.763	2.774	114	9	148	5.808
Bolzano-Bozen	1.171	1.086	23	2	42	2.324
Trento	1.592	1.688	91	7	106	3.484
Veneto	9.172	10.164	469	16	232	20.053
Friuli-Venezia Giulia	3.306	3.348	160	12	18	6.844
Liguria	4.445	6.729	219	540	62	11.995
Emilia-Romagna	6.503	11.554	701	271	108	19.137
Toscana	6.519	11.597	557	634	151	19.458
Umbria	1.456	2.508	133	2	26	4.125
Marche	2.472	3.744	254	53	47	6.570
Lazio	7.691	11.796	582	161	129	20.359
Abruzzo	2.912	3.088	251	87	38	6.376
Molise	540	890	51	1	3	1.485
Campania	5.985	10.298	682	89	91	17.145
Puglia	4.173	6.494	650	102	31	11.450
Basilicata	807	1.445	144	4	7	2.407
Calabria	3.755	5.087	626	74	34	9.576
Sicilia	4.894	7.413	722	127	60	13.216
Sardegna	2.173	4.917	294	23	25	7.432
ITALIA	91.831	136.587	7.834	2.259	1.635	240.126
NORD-CENTRO	66.592	96.935	4.414	1.752	1.346	171.039
MEZZOGIORNO	25.239	39.632	3.420	507	289	69.087

(a) Nel caso di una autorizzazione per più attività essa è attribuita a quella prevalente. – (b) Compresa osterie, pizzerie, rosticcerie, tavole calde e friggitorie. – (c) Compresa bottiglierie, birrerie, pasticcerie, gelaterie e spacci di bevande alcoliche e analcoliche presso Circoli, Cral, Associazioni culturali, ricreative e simili.

Tavola 13.13 – Autorizzazioni per esercizi pubblici, per tipo di attività e regione – Situazione a fine anno (composizione percentuale)

ANNI REGIONI	SALONI DA PARRUCCHIERE E BARBIERE					Totale
	Per uomo	Per signora	Misti	Totale	Lavanderie, stirerie e tintorie	
1989	39.321	75.515	7.284	122.120	29.821	21.276
1990	39.226	74.560	9.460	123.246	30.055	23.175
1991	38.414	73.967	10.527	122.908	29.726	23.982
1992 – PER REGIONE						
Piemonte	2.511	6.930	927	10.368	2.966	2.099
Valle d'Aosta	70	227	15	312	74	157
Lombardia	5.108	13.938	1.393	20.439	5.615	3.578
Trentino-Alto Adige	362	1.238	203	1.803	319	719
Boziano-Bozen	171	471	137	779	149	129
Trento	191	767	66	1.024	170	590
Veneto	2.148	5.239	2.465	9.852	1.683	2.412
Friuli-Venezia Giulia	586	1.550	612	2.748	531	678
Liguria	960	2.997	176	4.133	1.181	1.593
Emilia-Romagna	2.283	4.754	3.512	10.549	3.047	2.780
Toscana	2.311	5.646	775	8.732	1.788	1.980
Umbria	582	1.396	34	2.012	504	444
Marche	995	2.285	362	3.642	767	550
Lazio	2.916	6.393	403	9.712	2.860	2.496
Abruzzo	1.008	2.240	290	3.538	671	418
Molise	218	427	45	690	142	95
Campania	4.269	4.692	488	9.449	1.908	792
Puglia	3.199	3.673	297	7.169	1.257	1.471
Basilicata	445	517	86	1.048	193	144
Calabria	1.734	1.689	358	3.781	585	358
Sicilia	4.410	4.254	271	8.935	1.564	1.443
Sardegna	905	1.394	297	2.596	562	389
ITALIA	37.020	71.479	13.009	121.508	28.215	24.596
NORD-CENTRO	20.832	52.593	10.877	84.302	21.333	19.486
MEZZOGIORNO	16.188	18.886	2.132	37.206	6.882	5.110

Tavola 13.14 – Autorizzazioni di esercizio per alcuni servizi, per regione (a) – Situazione a fine anno (dati assoluti)

ANNI REGIONI	SALONI DA PARRUCCHIERE E BARBIERE					Lavanderie, stirerie e tintorie	Agerzie di mediazione, stireria di certificati
	Per uomo	Per signora	Misti	Totale	Totale		
1989	39.321	75.515	7.284	122.120	29.821	21.276	
1990	39.226	74.560	9.460	123.246	30.055	23.175	
1991	38.414	73.967	10.527	122.908	29.726	23.982	
1992 – PER REGIONE							
Piemonte	2.511	6.930	927	10.368	2.966	2.099	
Valle d'Aosta	70	227	15	312	74	157	
Lombardia	5.108	13.938	1.393	20.439	5.615	3.578	
Trentino-Alto Adige	362	1.238	203	1.803	319	719	
Boziano-Bozen	171	471	137	779	149	129	
Trento	191	767	66	1.024	170	590	
Veneto	2.148	5.239	2.465	9.852	1.683	2.412	
Friuli-Venezia Giulia	586	1.550	612	2.748	531	678	
Liguria	960	2.997	176	4.133	1.181	1.593	
Emilia-Romagna	2.283	4.754	3.512	10.549	3.047	2.780	
Toscana	2.311	5.646	775	8.732	1.788	1.980	
Umbria	582	1.396	34	2.012	504	444	
Marche	995	2.285	362	3.642	767	550	
Lazio	2.916	6.393	403	9.712	2.860	2.496	
Abruzzo	1.008	2.240	290	3.538	671	418	
Molise	218	427	45	690	142	95	
Campania	4.269	4.692	488	9.449	1.908	792	
Puglia	3.199	3.673	297	7.169	1.257	1.471	
Basilicata	445	517	86	1.048	193	144	
Calabria	1.734	1.689	358	3.781	585	358	
Sicilia	4.410	4.254	271	8.935	1.564	1.443	
Sardegna	905	1.394	297	2.596	562	389	
ITALIA	37.020	71.479	13.009	121.508	28.215	24.596	
NORD-CENTRO	20.832	52.593	10.877	84.302	21.333	19.486	
MEZZOGIORNO	16.188	18.886	2.132	37.206	6.882	5.110	

(a) Considerata la diversità dei regolamenti locali il termine "Autorizzazione" corrisponde a qualsiasi atto burocratico (autorizzazione, licenza, permesso, ecc.) da chiunque rilasciato (Comune, Ufficio medico provinciale, Organi di P.S.) che consenta l'apertura dell'esercizio.

Tavola 13.15 – Autorizzazioni di esercizio per alcuni servizi, per regione – Dati al 31.12.1992 (composizione percentuale)

REGIONI	SALONI DA PARRUCCHIERE E BARBIERE		Lavanderie, tintorie, stirerie	Agenzie mediazione certificati copisterie
	Per uomo	Per signora e misti		
Piemonte	6,8	9,3	10,5	8,5
Valle d'Aosta	0,2	0,3	0,3	0,6
Lombardia	13,8	18,1	19,9	14,5
Trentino-Alto Adige	1,0	1,7	1,1	2,9
Bolzano-Bozen	0,5	0,7	0,5	0,5
Trento	0,5	1,0	0,6	2,4
Veneto	5,8	9,1	5,9	9,8
Friuli-Venezia Giulia	1,6	2,6	1,9	2,8
Liguria	2,6	3,8	4,2	6,5
Emilia-Romagna	6,2	9,8	10,8	11,3
Toscana	6,2	7,6	6,3	8,1
Umbria	1,6	1,7	1,8	1,8
Marche	2,7	3,1	2,7	2,2
Lazio	7,9	8,0	10,1	10,1
Abruzzo	2,7	3,0	2,4	1,7
Molise	0,6	0,6	0,5	0,4
Campania	11,5	6,1	6,8	3,2
Puglia	8,6	4,7	4,5	6,0
Basilicata	1,2	0,7	0,7	0,6
Calabria	4,7	2,4	2,1	1,5
Sicilia	11,9	5,4	5,5	5,9
Sardegna	2,4	2,0	2,0	1,6
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	56,3	75,1	75,6	79,2
MEZZOGIORNO	43,7	24,9	24,4	20,8

Tavola 13.16 – Giacenza e movimento di alcune merci nei magazzini generali (a) – Anno 1992 (dati in quintali)

MERCİ	MERCİ GIACENTI ALL'INIZIO DELL'ANNO		MOVIMENTO				MERCİ GIACENTI ALLA FINE DELL'ANNO	
	Nazionali	Estere	MERCİ ENTRATE		MERCİ USCITE		Nazionali	Estere
			Nazionali	Estere	Nazionali	Estere		
Fumento	821.517	286.676	3.582.047	3.082.794	3.094.719	3.101.918	1.308.845	267.552
Segale, orzo e avena	60.822	733.426	149.030	410.380	153.263	472.097	56.389	676.709
Riso greggio	296.147	116.463	568.964	—	788.469	—	76.642	116.463
Granoturco	248.279	246.962	603.663	550.871	401.423	642.528	450.519	155.305
Caffè	95.844	439.108	55.232	910.369	142.141	922.140	8.935	427.337
Tè, droghe e spezie	2.272	413	5.725	10.783	5.885	9.445	2.112	1.751
Pesce fresco e congelato	93.529	48.493	393.123	303.030	388.001	284.536	98.651	66.987
Riso semigreggio o lavorato	41.782	107.037	1.639.089	10	1.672.061	10	8.810	107.037
Zucchero	99.773	92.288	206.049	249.830	79.929	150.499	225.893	191.619
Prodotti dolciari	28.963	109	445.172	29.470	440.242	25.980	33.893	3.599
Carni fresche e congelate	378.767	6.144	1.185.746	88.341	1.265.411	71.918	299.102	22.567
Formaggi di pasta dura e semidura	638.150	4.499	1.055.824	21.749	1.055.840	23.068	638.134	3.180
Olio di oliva alimentare	21.929	28.869	32.424	96.665	31.464	92.143	22.889	33.391
Acquaviti e liquori	981.651	392.447	246.556	168.010	214.729	164.594	1.013.478	395.863
Cotone in massa greggio	1.027	6.715	25.189	32.401	22.592	29.761	3.624	9.355
Semi e frutti oleosi	57.098	189.679	473.142	2.257.659	511.752	2.336.227	18.488	111.111
Zolfo greggio	67.266	84.015	369.340	—	344.164	—	92.442	84.015
Filati di cotone	10.329	4.603	21.504	22.029	31.478	24.289	355	2.343
Filati fibre tess. artif. e sintef. e cascami	11.205	25.487	31.218	58.443	41.187	65.643	1.236	18.267
Carta e cartoni semplici	14.540	8.838	204.562	236.485	213.357	192.952	5.745	52.371
Ghisa comune, greggia	12.351	47.528	865	916	8.608	1.967	4.608	48.457
Ferri e acciai laminati	76.333	81.239	447.513	1.362.120	513.616	1.100.874	10.230	342.485
Parti staccate autoveicoli	514	579	26.552	74.388	25.557	39.850	1.509	35.117
Materie plastiche artific. e resine sintetiche	4.173	44.819	331.648	201.999	235.680	202.673	100.141	44.145

(a) Rilevazione mensile effettuata in collaborazione con il Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato tramite le 180 imprese operanti nel settore.

Tavola 13.17 – Consistenza delle strutture ricettive, per regione

ANNI REGIONI	ESERCIZI ALBERGHIERI				ESERCIZI COMPLEMENTARI				
					Campeggi e villaggi turistici		Alloggi privati in affitto iscritti al F.E.C.		Altri esercizi (a)
	Esercizi	Letti	Camere	Bagni	N.	Posti-letto	Letti	Letti	Letti
1990	36.166	1.703.542	938.141	855.736	2.319	1.228.098	163.145	166.113	1.557.356
1991	35.792	1.708.033	939.181	867.098	2.299	1.227.025	153.270	167.849	1.548.144
1992	35.371	1.722.977	943.729	881.165	2.341	1.266.969	132.819	186.552	1.586.340
1992 – PER REGIONE									
Piemonte	1.570	62.192	34.739	29.213	151	46.003	4.998	16.701	67.702
Valle d'Aosta	501	22.711	11.270	10.635	54	21.157	589	5.421	27.167
Lombardia	3.094	145.199	80.747	72.371	214	81.781	8.705	10.182	100.668
Trentino-Alto Adige	6.583	238.191	119.588	111.040	99	35.497	8.560	37.718	81.775
Bolzano-Bozen	4.831	150.961	74.783	69.766	34	9.640	-	10.096	19.736
Trento	1.732	87.830	44.805	41.274	65	25.857	8.560	27.622	62.039
Veneto	3.314	177.492	100.811	94.693	182	173.418	19.852	31.618	224.888
Friuli-Venezia Giulia	837	35.954	19.446	17.698	31	33.577	31.958	5.696	71.231
Liguria	2.193	90.480	48.288	43.253	164	58.013	7.498	6.894	72.405
Emilia-Romagna	5.703	257.479	159.887	157.632	102	80.198	8.585	20.665	109.448
Toscana	3.024	137.180	76.445	70.728	213	151.898	12.460	19.113	183.471
Umbria	479	21.489	11.758	11.752	40	12.571	3.278	4.922	20.771
Marche	1.097	59.841	31.588	30.577	111	55.617	6.296	11.320	73.233
Lazio	1.792	111.132	62.097	55.783	109	69.289	1.281	7.339	77.909
Abruzzo	741	43.135	22.551	21.726	79	44.717	2.451	3.542	50.710
Molise	100	4.605	2.522	2.264	13	4.450	20	30	4.500
Campania	1.419	85.771	44.783	43.124	159	59.071	6.411	786	66.248
Puglia	657	47.798	25.004	23.328	195	108.073	3.941	1.182	113.196
Basilicata	205	7.757	4.169	3.767	14	8.422	975	-	9.397
Calabria	643	51.010	25.544	22.723	217	129.137	1.210	1.198	131.545
Sicilia	847	67.284	35.518	33.279	103	34.179	2.526	1.566	38.271
Sardegna	592	56.277	26.974	25.379	91	59.901	1.225	679	61.805
ITALIA	35.371	1.722.977	943.729	881.165	2.341	1.266.969	132.819	186.552	1.586.340
NORD-CENTRO	30.167	1.359.340	756.664	705.575	1.470	819.019	114.060	177.589	1.110.668
MEZZOGIORNO	5.204	363.637	187.065	175.590	871	447.950	18.759	8.963	475.672

(a) Alloggi agro-turistici, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini e simili.

Tavola 13.18 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi, per regione

ANNI REGIONI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1990	38.194.481	167.496.129	4,4	20.882.965	84.719.910	4,1	59.057.446	252.216.039	4,3
1991	38.859.010	173.188.941	4,5	20.241.217	86.734.917	4,3	59.100.227	259.923.858	4,4
1992	39.471.964	173.720.901	4,4	20.424.982	83.642.567	4,1	59.896.946	257.363.468	4,3
1992 – PER REGIONE									
Piemonte	1.597.053	6.019.835	3,8	685.936	2.258.700	3,3	2.282.989	8.278.535	3,6
Valle d'Aosta	631.336	2.851.915	4,5	130.179	451.876	3,5	761.515	3.303.791	4,3
Lombardia	4.426.258	14.143.186	3,2	2.162.413	7.203.868	3,3	6.588.671	21.347.054	3,2
Trentino-Alto Adige	2.856.583	16.941.673	5,9	2.483.586	14.552.823	5,9	5.340.169	31.494.496	5,9
Bolzano-Bozen	1.311.221	7.726.213	5,9	1.918.695	12.128.570	6,3	3.229.916	19.854.783	6,1
Trento	1.545.362	9.215.460	6,0	564.891	2.424.253	4,3	2.110.253	11.639.713	5,5
Veneto	3.778.110	17.532.820	4,6	4.024.422	17.299.978	4,3	7.802.532	34.832.798	4,5
Friuli-Venezia Giulia	822.542	4.376.065	5,3	436.981	2.495.150	5,7	1.259.523	6.871.215	5,5
Liguria	2.324.108	12.446.535	5,4	824.012	3.280.453	4,0	3.148.120	15.726.988	5,0
Emilia-Romagna	4.706.504	26.242.042	5,6	1.191.059	6.161.876	5,2	5.897.563	32.403.918	5,5
Toscana	3.988.769	17.553.982	4,4	2.811.131	8.651.082	3,1	8.799.900	26.205.064	3,9
Umbria	1.135.746	2.941.536	2,6	361.586	1.044.944	2,9	1.497.332	3.986.480	2,7
Marche	1.305.258	7.146.613	5,5	222.776	1.202.805	5,4	1.528.034	8.349.418	5,5
Lazio	3.469.784	9.732.207	2,8	2.955.372	8.324.085	2,8	6.425.136	18.056.292	2,8
Abruzzo	981.817	5.015.882	5,1	89.220	517.880	5,8	1.071.037	5.533.762	5,2
Molise	132.331	349.426	2,6	9.312	24.281	2,6	141.643	373.707	2,6
Campania	2.231.200	8.721.472	3,9	985.848	5.695.579	5,8	3.217.048	14.417.051	4,5
Puglia	1.261.593	6.208.452	4,9	136.611	656.590	4,8	1.398.204	6.865.042	4,9
Basilicata	204.876	816.543	4,0	17.985	122.625	6,8	222.861	941.168	4,2
Calabria	661.462	3.268.345	4,9	38.576	181.087	4,7	700.038	3.449.432	4,9
Sicilia	1.807.609	5.688.887	3,1	667.996	2.423.392	3,6	2.475.605	8.112.279	3,3
Sardegna	1.149.045	5.721.485	5,0	189.981	1.093.493	5,8	1.339.026	8.814.978	5,1
ITALIA	39.471.964	173.720.901	4,4	20.424.982	83.642.567	4,1	59.896.946	257.363.468	4,3
NORD-CENTRO	31.042.031	137.928.409	4,4	18.289.453	72.927.640	4,0	49.331.484	210.856.049	4,3
MEZZOGIORNO	8.429.933	35.792.492	4,2	2.135.529	10.714.927	5,0	10.565.462	46.507.419	4,4

Tavola 13.19 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri, per regione

ANNI REGIONI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1990	33.775.318	125.052.671	3,7	17.924.420	66.012.130	3,7	51.699.738	191.064.801	3,7
1991	34.275.644	129.864.139	3,8	17.060.956	65.842.790	3,9	51.336.600	195.706.929	3,8
1992	34.719.253	129.151.800	3,7	17.365.849	63.415.459	3,7	52.085.102	192.567.259	3,7
1992 – PER REGIONE									
Piemonte	1.345.955	4.510.932	3,4	569.221	1.598.934	2,8	1.915.176	6.109.866	3,2
Valle d'Aosta	524.914	2.135.731	4,1	102.296	367.020	3,6	627.210	2.502.751	4,0
Lombardia	4.071.153	11.730.888	2,9	1.902.665	5.428.954	2,9	5.973.818	17.159.842	2,9
Trentino-Alto Adige	2.510.058	14.439.875	5,8	2.218.105	13.027.437	5,9	4.728.163	27.467.312	5,8
Bozano-Bozen	1.228.756	7.139.500	5,8	1.790.024	11.365.484	6,3	3.018.780	18.504.984	6,1
Trento	1.281.302	7.300.375	5,7	428.081	1.661.953	3,9	1.709.383	8.962.328	5,2
Veneto	3.110.478	11.096.069	3,8	3.135.553	10.851.757	3,5	6.246.031	21.947.826	3,5
Friuli-Venezia Giulia	677.242	2.188.011	3,2	276.457	996.497	3,6	953.699	3.185.508	3,3
Liguria	2.062.459	9.869.454	4,8	715.534	2.694.901	3,8	2.777.993	12.564.355	4,5
Emilia-Romagna	4.372.192	22.675.996	5,2	1.051.069	5.156.810	4,9	5.423.261	27.832.806	5,1
Toscana	3.402.764	11.297.831	3,3	2.329.731	6.097.052	2,6	5.732.495	17.394.883	3,0
Umbria	1.016.987	2.263.254	2,2	285.831	655.706	2,3	1.302.818	2.918.960	2,2
Marche	1.074.489	4.281.744	4,0	182.003	856.440	4,7	1.256.492	5.138.184	4,1
Lazio	3.242.718	7.979.287	2,5	2.789.310	7.715.943	2,8	6.032.028	15.695.230	2,6
Abruzzo	825.813	3.240.106	3,9	74.853	380.069	5,1	900.466	3.620.175	4,0
Molise	126.950	303.513	2,4	8.890	21.550	2,5	135.640	325.063	2,4
Campania	2.013.631	6.096.484	3,0	840.495	4.131.129	4,9	2.854.126	10.227.613	3,6
Puglia	993.081	3.753.404	3,8	96.294	374.129	3,9	1.089.375	4.127.533	3,8
Basilicata	179.074	449.631	2,5	9.739	31.004	3,2	188.813	480.635	2,5
Calabria	575.437	2.219.039	3,9	33.804	141.227	4,2	609.241	2.360.266	3,9
Sicilia	1.681.236	4.785.220	2,8	621.966	2.208.243	3,6	2.303.202	6.993.463	3,0
Sardegna	912.822	3.834.331	4,2	122.233	680.657	5,6	1.035.055	4.514.988	4,4
ITALIA	34.719.253	129.151.800	3,7	17.365.849	63.415.459	3,7	52.085.102	192.567.259	3,7
NORD-CENTRO	27.411.409	104.470.072	3,8	15.597.775	55.447.451	3,8	42.969.184	159.917.523	3,7
MEZZOGIORNO	7.307.844	24.681.728	3,4	1.808.074	7.968.008	4,4	9.115.918	32.649.736	3,6

Tavola 13.20 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi complementari, per regione

ANNI REGIONI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1990	4.419.163	42.443.458	9,6	2.938.545	18.707.780	6,4	7.357.708	61.151.238	8,3
1991	4.583.366	43.324.802	9,5	3.180.261	20.892.127	6,6	7.763.627	64.216.929	8,3
1992	4.752.711	44.569.101	9,4	3.059.133	20.227.108	6,6	7.811.844	64.796.209	8,3
1992 – PER REGIONE									
Piemonte	251.098	1.508.903	6,0	116.715	659.766	5,7	367.813	2.168.669	5,9
Valle d'Aosta	106.422	716.184	6,7	27.883	84.856	3,0	134.305	801.040	6,0
Lombardia	355.105	2.412.298	6,8	259.748	1.774.914	6,8	614.853	4.187.212	6,8
Trentino-Alto Adige	346.525	2.501.798	7,2	265.481	1.525.386	5,7	612.006	4.027.184	6,6
Bozano-Bozen	82.465	586.713	7,1	128.671	763.086	5,9	211.136	1.349.799	6,4
Trento	264.060	1.915.085	7,3	136.610	762.300	5,6	400.870	2.677.385	6,7
Veneto	667.832	6.436.751	9,6	888.869	6.448.221	7,3	1.556.501	12.884.972	8,3
Friuli-Venezia Giulia	145.300	2.187.054	15,1	160.524	1.498.653	9,3	305.824	3.685.707	12,1
Liguria	261.649	2.577.081	9,8	108.478	585.552	5,4	370.127	3.162.633	8,5
Emilia-Romagna	334.312	3.586.046	10,7	139.990	1.005.066	7,2	474.302	4.571.112	9,6
Toscana	586.005	6.256.151	10,7	481.400	2.554.030	5,3	1.067.405	8.810.181	8,3
Umbria	118.759	678.282	5,7	75.755	389.238	5,1	194.514	1.067.520	5,5
Marche	230.769	2.864.869	12,4	40.773	346.365	8,5	271.542	3.211.234	11,8
Lazio	227.046	1.752.920	7,7	166.062	608.142	3,7	393.108	2.361.062	6,0
Abruzzo	156.204	1.775.776	11,4	14.367	137.811	9,6	170.571	1.913.587	11,2
Molise	5.381	45.913	8,5	622	2.731	4,4	6.003	48.644	8,1
Campania	217.569	2.624.988	12,1	145.353	1.564.450	10,8	362.922	4.189.438	11,9
Puglia	268.512	2.455.048	9,1	40.317	282.461	7,0	308.829	2.737.509	8,5
Basilicata	25.802	368.912	14,3	8.246	91.821	11,1	34.048	460.533	13,5
Calabria	86.025	1.049.306	12,2	4.772	39.880	8,4	90.797	1.089.166	12,0
Sicilia	126.373	903.667	7,2	46.030	215.149	4,7	172.403	1.118.816	6,5
Sardegna	236.223	1.887.154	8,0	67.748	412.836	6,1	303.971	2.299.990	7,6
ITALIA	4.752.711	44.569.101	9,4	3.059.133	20.227.108	6,6	7.811.844	64.796.209	8,3
NORD-CENTRO	3.630.822	33.458.337	9,2	2.731.678	17.480.189	6,4	6.362.300	50.938.526	8,0
MEZZOGIORNO	1.122.089	11.110.764	9,9	327.455	2.746.919	8,4	1.449.544	13.857.683	9,6

Tavola 13.21 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi alberghieri, per categoria di esercizio e regione

ANNI REGIONI	ALBERGHI DI 5 STELLE LUSO, 5 e 4 STELLE		ALBERGHI DI 3 STELLE E RESIDENZE TURISTICHE-ALBERGHIERE		ALBERGHI DI 2 e 1 STELLA		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1990	12.999.512	33.473.884	22.426.862	82.574.326	16.273.364	75.016.591	51.699.738	191.064.801
1991	13.418.039	34.971.598	22.139.375	85.621.159	15.779.186	75.114.172	51.336.600	195.706.929
1992	14.420.016	36.632.724	22.432.477	85.413.108	15.232.609	70.521.427	52.085.102	192.567.259
1992 – PER REGIONE								
Piemonte	559.035	1.181.855	825.652	2.379.375	530.489	2.548.636	1.915.176	6.109.866
Valle d'Aosta	107.571	365.799	281.057	1.114.659	238.582	1.022.293	627.210	2.502.751
Lombardia	2.481.803	4.909.203	2.319.096	7.191.490	1.172.919	5.059.149	5.973.818	17.159.842
Trentino-Alto Adige	491.751	2.370.081	2.118.678	12.450.546	2.117.734	12.648.685	4.728.163	27.467.312
Bozano-Bozen	337.287	1.701.527	1.184.146	7.494.141	1.497.347	9.309.316	3.018.780	18.504.964
Trento	154.464	668.554	834.532	4.956.405	620.387	3.337.369	1.709.383	8.962.328
Veneto	1.863.289	4.952.096	2.226.299	8.269.313	2.156.443	8.726.417	6.246.031	21.947.826
Friuli-Venezia Giulia	160.550	486.380	400.247	1.185.511	392.902	1.533.617	953.699	3.185.508
Liguria	566.173	1.493.316	1.379.299	6.568.901	832.521	4.502.138	2.777.993	12.584.355
Emilia-Romagna	1.089.624	2.754.490	2.252.683	10.316.580	2.080.954	14.781.736	5.423.261	27.832.806
Toscana	1.585.496	3.810.991	2.634.490	7.874.259	1.512.509	5.709.633	5.732.495	17.394.883
Umbria	246.163	457.597	522.634	1.170.208	534.021	1.291.155	1.302.818	2.918.990
Marche	258.457	623.929	705.609	3.038.201	292.426	1.476.054	1.256.492	5.138.184
Lazio	2.389.737	5.385.050	2.333.437	6.499.045	1.308.854	3.811.135	6.032.028	15.695.230
Abruzzo	132.658	448.067	580.596	2.300.450	187.212	871.638	900.466	3.620.175
Molise	48.034	93.705	65.009	168.578	22.597	62.760	135.640	325.063
Campania	1.026.540	3.535.533	890.154	3.714.541	937.432	2.977.539	2.854.126	10.227.613
Puglia	390.967	1.110.888	586.120	2.440.480	132.288	576.185	1.089.375	4.127.533
Basilicata	26.365	67.903	111.118	276.704	51.330	136.028	188.613	460.635
Calabria	139.991	408.650	348.163	1.390.412	121.087	561.204	609.241	2.360.266
Sicilia	582.973	1.272.418	1.252.001	4.112.615	468.228	1.608.430	2.303.202	6.993.463
Sardegna	272.839	924.753	620.135	2.951.260	142.081	638.975	1.035.055	4.514.988
ITALIA	14.420.016	36.632.724	22.432.477	85.413.108	15.232.609	70.521.427	52.085.102	192.567.259
NORD-CENTRO	11.799.649	28.770.787	17.999.181	68.068.088	13.170.354	63.088.648	42.969.184	159.917.523
MEZZOGIORNO	2.620.367	7.861.937	4.433.296	17.355.020	2.062.255	7.432.779	9.115.916	32.649.736

Tavola 13.22 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi complementari, per tipo di esercizio e regione

ANNI REGIONI	CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI		ALLOGGI PRIVATI IN AFFITTO ISCRITTI AL R.E.C.		ALTRI ESERCIZI (a)		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1990	5.307.182	41.972.262	620.879	10.028.173	1.229.647	9.150.803	7.357.708	61.151.238
1991	5.641.558	44.807.777	808.470	9.788.724	1.313.599	9.620.428	7.763.627	64.216.929
1992	5.630.792	45.380.858	803.368	9.788.754	1.377.684	9.626.597	7.811.844	64.796.209
1992 – PER REGIONE								
Piemonte	256.999	1.231.981	28.830	351.156	81.984	585.530	367.813	2.168.669
Valle d'Aosta	90.512	520.703	5.895	32.737	37.898	247.600	134.305	801.040
Lombardia	473.521	2.994.613	72.731	890.078	68.601	302.521	614.853	4.187.212
Trentino-Alto Adige	318.778	1.976.514	60.646	465.967	232.582	1.584.703	612.006	4.027.184
Bozano-Bozen	131.761	804.412	-	-	79.375	545.387	211.136	1.349.799
Trento	187.017	1.172.102	60.646	465.967	153.207	1.039.316	400.870	2.677.385
Veneto	1.169.670	10.007.613	116.135	1.101.861	270.696	1.775.498	1.556.501	12.884.972
Friuli-Venezia Giulia	129.527	1.352.249	145.754	1.981.049	30.543	352.409	305.824	3.685.707
Liguria	284.083	2.095.070	26.431	462.473	59.613	605.090	370.127	3.162.633
Emilia-Romagna	362.056	3.277.151	36.390	418.702	75.856	875.259	474.302	4.571.112
Toscana	800.082	6.132.173	95.002	1.712.466	172.321	965.542	1.067.405	8.610.181
Umbria	86.612	475.464	32.526	270.367	75.374	321.689	194.514	1.067.520
Marche	173.950	1.992.421	19.509	290.377	78.083	928.436	271.542	3.211.234
Lazio	253.682	1.834.050	10.048	93.401	129.378	433.611	393.108	2.361.062
Abruzzo	132.652	1.339.719	16.579	122.937	21.340	450.931	170.571	1.913.587
Molise	4.839	44.227	803	3.378	361	1.039	6.003	48.644
Campania	263.924	3.192.759	70.912	918.627	28.086	78.052	362.922	4.189.438
Puglia	284.360	2.450.404	20.320	270.328	4.149	16.777	308.829	2.737.509
Basilicata	24.994	355.392	9.054	105.141	-	-	34.048	460.533
Calabria	89.310	1.071.334	476	11.327	1.011	6.505	90.797	1.089.186
Sicilia	136.296	860.593	27.331	174.852	8.776	83.371	172.403	1.118.816
Sardegna	294.945	2.176.428	7.994	111.528	1.032	12.034	303.971	2.299.990
ITALIA	5.630.792	45.380.858	803.368	9.788.754	1.377.684	9.626.597	7.811.844	64.796.209
NORD-CENTRO	4.399.472	33.890.002	649.899	8.070.636	1.312.929	8.977.888	6.382.300	50.938.526
MEZZOGIORNO	1.231.320	11.490.856	153.469	1.718.118	64.755	648.709	1.449.544	13.857.683

(a) Ostelli per la gioventù, alloggi agro-turistici, case per ferie, rifugi alpini e simili.

Tavola 13.23 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi ricettivi, per specie di esercizio e nazionalità di provenienza

ANNI NAZIONALITÀ	ESERCIZI ALBERGHIERI		ESERCIZI COMPLEMENTARI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1990	51.699.738	191.064.801	7.357.708	61.151.238	59.057.446	252.216.039
1991	51.336.600	195.706.929	7.763.627	64.216.929	59.100.227	259.923.858
1992	52.085.102	192.567.259	7.811.844	64.796.209	59.896.946	257.363.468
ANNO 1992						
Italia	34.719.253	129.151.800	4.752.711	44.569.101	39.471.964	173.720.901
Paesi esteri	17.365.849	63.415.459	3.059.133	20.227.108	20.424.982	83.642.567
UNIONE EUROPEA						
Danimarca	113.115	520.445	59.886	451.329	173.001	971.774
Irlanda	58.404	209.070	8.640	35.122	67.044	244.192
Regno Unito	1.151.684	4.571.866	140.863	826.949	1.292.347	5.398.815
Paesi Bassi	322.190	1.265.965	205.115	1.598.299	527.305	2.864.264
Belgio	410.883	1.846.198	67.575	569.404	478.458	2.415.602
Lussemburgo	25.215	165.189	2.890	26.011	28.105	191.200
Germania	4.780.006	23.979.885	1.268.069	9.225.422	6.046.075	33.205.307
Francia	1.585.031	4.564.715	216.722	1.006.499	1.801.753	5.571.214
Spagna	800.370	1.787.743	54.274	192.167	854.644	1.979.930
Portogallo	94.024	252.257	11.850	34.035	105.674	286.292
Grecia	193.263	453.007	5.864	37.049	199.127	490.056
Totale	9.534.185	39.616.340	2.039.348	14.002.306	11.573.533	53.618.846
ALTRI PAESI EUROPEI						
Norvegia	63.130	232.738	12.071	82.781	75.201	315.519
Svezia	200.073	744.496	44.333	314.962	244.406	1.059.458
Finlandia	64.860	312.815	11.022	65.577	75.882	378.392
Svizzera	875.383	3.579.837	147.238	1.195.216	1.022.621	4.775.053
Austria	822.974	3.418.193	214.014	1.484.182	1.036.988	4.902.375
ex Jugoslavia	185.302	761.428	11.626	142.871	196.928	904.299
Turchia	60.451	169.939	3.550	27.613	64.001	197.552
ex Unione Sovietica	89.692	373.101	6.927	59.722	96.619	432.823
Altri Paesi	546.067	1.650.411	292.306	1.569.992	838.373	3.420.403
Totale	2.907.932	11.442.958	743.087	4.942.916	3.851.019	16.385.874
PAESI EXTRAEUROPEI						
Egitto	18.394	76.265	489	12.792	18.883	89.057
Sud Africa	33.967	101.232	5.991	21.183	39.958	122.415
Stati Uniti d'America	1.846.323	4.550.965	80.028	385.679	1.926.351	4.936.844
Canada	206.297	510.908	27.866	121.135	234.163	632.043
Messico	101.245	241.534	5.743	22.750	106.988	264.264
Venezuela	35.044	95.923	1.070	11.743	36.114	107.666
Brasile	180.256	490.633	14.608	65.141	194.864	555.774
Argentina	157.491	429.295	14.239	55.831	171.730	485.126
Altri Paesi dell'America Latina	129.500	418.966	11.048	54.464	140.548	473.330
Israele	121.322	270.943	4.908	20.529	126.230	291.472
Altri Paesi del Medio Oriente	75.149	263.644	3.988	46.819	79.137	310.463
Giappone	905.784	1.853.210	15.647	58.589	921.431	1.911.799
Australia	233.194	538.195	46.593	115.202	279.787	653.397
Altri Paesi	879.786	2.514.548	44.480	290.029	924.246	2.804.577
Totale	4.923.732	12.356.161	276.696	1.281.886	5.200.430	13.638.047

Tavola 13.24 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi alberghieri, per categoria di esercizio e nazionalità di provenienza

ANNI NAZIONALITÀ	ALBERGHI DI 5 STELLE LUSO, 5 E 4 STELLE		ALBERGHI DI 3 STELLE E RESIDENZE TURISTICHE-ALBERGHIERE		ALBERGHI DI 2 E 1 STELLA		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1990	12.999.512	33.473.884	22.426.862	82.574.326	16.273.364	75.016.591	51.699.738	191.064.801
1991	13.418.039	34.971.598	22.139.377	85.621.159	15.779.186	75.114.172	51.336.600	195.706.929
1992	14.420.016	36.632.724	22.432.477	85.413.108	15.232.609	70.521.427	52.085.102	192.567.259
ANNO 1992								
Italia	8.284.349	19.754.863	15.837.396	58.995.517	10.597.508	50.401.420	34.719.253	129.151.800
Paesi esteri	6.135.667	16.877.861	6.595.081	26.417.591	4.635.101	20.120.007	17.365.849	63.415.459
UNIONE EUROPEA								
Danimarca	30.006	87.744	42.699	234.245	40.410	196.456	113.115	520.445
Irlanda	18.235	62.067	22.434	93.095	17.735	53.908	58.404	209.070
Regno Unito	482.111	1.670.142	437.903	1.921.263	231.670	980.461	1.151.684	4.571.866
Paesi Bassi	108.962	299.182	137.875	609.581	75.353	357.202	322.190	1.265.965
Belgio	121.423	409.184	185.309	905.598	104.151	531.416	410.883	1.846.198
Lussemburgo	7.852	34.859	11.593	88.240	5.770	42.090	25.215	165.189
Germania	988.784	4.021.311	2.099.142	10.781.652	1.692.080	9.176.922	4.780.006	23.979.885
Francia	513.187	1.256.019	724.844	2.188.612	347.000	1.120.084	1.585.031	4.564.715
Spagna	347.889	764.555	328.464	759.957	124.017	263.231	800.370	1.787.743
Portogallo	50.621	116.467	31.196	82.277	12.207	53.513	94.024	252.257
Grecia	85.669	181.875	82.750	190.224	24.844	80.908	193.263	453.007
Totale	2.754.739	8.903.405	4.104.209	17.854.744	2.675.237	12.858.191	9.534.185	39.616.340
ALTRI PAESI EUROPEI								
Norvegia	24.833	76.477	22.159	95.437	18.138	60.824	63.130	232.738
Svezia	71.698	205.116	75.420	326.817	52.955	212.563	200.073	744.496
Finlandia	19.146	73.845	27.423	146.429	18.291	92.541	64.860	312.815
Svizzera	259.621	868.635	399.141	1.778.825	216.621	932.377	875.363	3.579.837
Austria	177.721	603.007	354.675	1.520.876	290.578	1.294.310	822.974	3.418.193
ex Jugoslavia	30.505	75.348	69.557	222.496	85.240	463.584	185.302	761.428
Turchia	24.176	60.185	24.755	71.468	11.520	38.286	60.451	169.939
ex Unione Sovietica	32.457	98.026	37.917	165.182	19.318	109.893	89.692	373.101
Altri Paesi	93.879	246.716	204.324	711.601	247.964	892.094	546.067	1.850.411
Totale	734.036	2.307.355	1.215.371	5.039.131	958.525	4.096.472	2.907.932	11.442.958
PAESI EXTRAEUROPEI								
Egitto	7.000	23.322	5.804	21.471	5.590	31.472	18.394	76.265
Sud Africa	11.015	25.773	12.095	32.209	10.857	43.250	33.967	101.232
Stati Uniti d'America	961.329	2.231.863	550.038	1.489.496	334.956	829.606	1.846.323	4.550.865
Canada	83.028	197.365	69.918	182.183	53.351	131.360	206.297	510.908
Messico	45.355	111.361	36.450	86.049	19.440	44.124	101.245	241.534
Venezuela	17.749	45.348	11.441	33.263	5.854	17.314	35.044	95.923
Brasile	64.506	156.191	64.779	172.767	50.971	161.675	180.256	490.633
Argentina	53.227	132.404	63.594	174.971	40.670	121.920	157.491	429.295
Altri Paesi dell'America Latina	38.593	91.249	43.034	120.809	47.873	206.808	129.500	418.866
Israele	62.008	126.664	34.320	89.595	24.994	54.684	121.322	270.943
Altri Paesi del Medio Oriente	36.072	101.025	22.442	95.234	16.635	67.385	75.149	263.644
Giappone	720.909	1.421.743	115.253	290.149	69.622	141.318	905.784	1.853.210
Australia	90.694	194.832	73.017	177.225	69.483	166.138	233.194	538.195
Altri Paesi	455.407	807.963	173.316	558.295	251.043	1.148.290	879.766	2.514.548
Totale	2.646.892	5.867.101	1.275.501	3.523.716	1.001.339	3.165.344	4.923.732	12.356.161

Tavola 13.25 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi complementari, per tipo di esercizio e nazionalità di provenienza

ANNI NAZIONALITÀ	CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI		ALLOGGI PRIVATI IN AFFITTO ISCRITTI AL R.E.C.		ALTRI ESERCIZI (a)		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1990	5.307.182	41.972.262	820.879	10.028.173	1.229.647	9.150.803	7.357.708	61.151.238
1991	5.641.558	44.807.777	808.470	9.788.724	1.313.599	9.620.428	7.763.627	64.216.929
1992	5.630.792	45.380.858	803.368	9.788.754	1.377.684	9.626.597	7.811.844	64.796.209
ANNO 1992								
Italia	3.417.781	30.574.207	482.480	6.283.817	852.450	7.711.077	4.752.711	44.569.101
Paesi esteri	2.213.011	14.806.651	320.888	3.504.937	525.234	1.915.520	3.059.133	20.227.108
UNIONE EUROPEA								
Danimarca	49.667	371.530	5.906	61.080	4.313	18.719	59.886	451.329
Irlanda	3.145	13.693	890	9.600	4.605	11.829	8.640	35.122
Regno Unito	89.252	586.543	14.000	134.926	37.411	105.480	140.663	826.949
Paesi Bassi	182.721	1.437.995	10.644	122.849	11.750	37.455	205.115	1.598.299
Belgio	52.724	471.345	5.394	59.477	9.457	38.582	67.575	569.404
Lussemburgo	2.138	18.782	366	4.233	386	2.996	2.890	26.011
Germania	1.024.518	7.308.401	123.771	1.354.878	117.780	562.143	1.266.069	9.225.422
Francia	157.023	745.060	11.651	107.030	48.048	154.409	216.722	1.006.499
Spagna	36.617	121.359	2.336	28.226	15.321	42.602	54.274	192.187
Portogallo	7.634	20.566	419	5.121	3.597	8.348	11.650	34.035
Grecia	3.655	12.803	520	16.835	1.689	7.411	5.864	37.049
Totale	1.609.094	11.108.077	175.897	1.904.255	254.357	989.974	2.039.348	14.002.306
ALTRI PAESI EUROPEI								
Norvegia	5.963	42.419	3.238	34.729	2.870	5.633	12.071	82.781
Svezia	26.736	178.199	11.907	122.922	5.690	13.841	44.333	314.962
Finlandia	6.209	35.164	2.510	25.600	2.303	4.813	11.022	65.577
Svizzera	108.036	857.791	23.516	277.636	15.686	59.789	147.238	1.195.216
Austria	146.251	922.346	36.773	361.787	30.990	200.049	214.014	1.484.182
ex Jugoslavia	5.177	38.431	2.776	52.208	3.673	52.232	11.626	142.871
Turchia	2.167	15.328	533	8.493	850	3.792	3.550	27.613
ex Unione Sovietica	4.836	32.607	496	9.354	1.795	17.761	6.927	59.722
Altri Paesi	212.990	1.081.990	36.900	343.727	42.416	144.275	292.306	1.569.992
Totale	518.185	3.204.275	118.649	1.236.456	108.273	502.185	743.087	4.942.918
PAESI EXTRAEUROPEI								
Egitto	123	1.305	127	9.257	239	2.230	489	12.792
Sud Africa	2.845	7.909	297	5.139	2.849	8.135	5.991	21.183
Stati Uniti d'America	20.296	170.017	11.788	95.633	47.944	120.029	80.028	385.679
Canada	12.018	76.961	1.872	16.950	13.976	27.224	27.866	121.135
Messico	1.204	4.506	434	8.791	4.105	9.453	5.743	22.750
Venezuela	494	5.558	152	4.026	424	2.159	1.070	11.743
Brasile	2.697	21.789	1.298	16.949	10.613	26.423	14.608	65.141
Argentina	2.633	18.759	1.056	14.065	10.550	23.007	14.239	55.831
Altri Paesi dell'America Latina	2.823	16.541	839	19.574	7.386	18.349	11.048	54.464
Israele	1.722	4.006	598	5.024	2.588	11.499	4.908	20.529
Altri Paesi del Medio Oriente	2.420	18.250	235	10.040	1.333	18.529	3.988	46.819
Giappone	1.527	17.235	1.461	17.554	12.659	23.900	15.647	58.589
Australia	16.911	42.063	2.685	20.224	26.997	52.915	46.593	115.202
Altri Paesi	18.039	89.420	3.500	121.000	22.941	79.609	44.480	290.029
Totale	85.752	494.299	26.342	364.226	164.604	423.361	276.698	1.281.686

(a) Alloggi agro-turistici, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini e simili.

Tavola 13.26 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi, per mese

ANNI MESI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1990	38.194.481	167.496.129	4,4	20.862.965	84.719.910	4,1	59.057.446	252.216.039	4,3
1991	38.859.010	173.188.941	4,5	20.241.217	86.734.917	4,3	59.100.227	259.923.858	4,4
1992	39.471.964	173.720.901	4,4	20.424.982	83.642.567	4,1	59.896.946	257.363.468	4,3
1992 – PER MESE									
Gennaio	2.188.389	7.633.573	3,5	625.444	2.460.280	3,9	2.813.833	10.093.853	3,6
Febbraio	2.462.012	8.089.508	3,3	840.796	2.999.327	3,6	3.302.808	11.088.835	3,4
Marzo	2.759.979	8.432.607	3,1	1.121.604	4.040.939	3,6	3.881.583	12.473.546	3,2
Aprile	3.296.632	8.559.023	2,6	2.031.538	6.427.521	3,2	5.328.170	14.966.544	2,8
Maggio	3.370.987	9.556.729	2,8	2.405.725	7.980.872	3,3	5.776.712	17.537.601	3,0
Giugno	3.854.771	16.439.738	4,3	2.534.667	11.290.691	4,5	6.389.438	27.730.429	4,3
Luglio	4.721.341	31.142.217	6,6	2.816.223	14.685.346	5,2	7.537.564	45.827.563	6,1
Agosto	6.255.095	47.454.323	7,6	2.453.919	12.589.472	5,1	8.709.014	60.043.795	6,9
Settembre	3.753.702	16.853.386	4,5	2.472.979	10.973.792	4,4	6.226.681	27.827.178	4,5
Ottobre	2.460.838	7.252.732	2,9	1.785.498	5.979.020	3,3	4.246.336	13.231.752	3,1
Novembre	2.030.129	5.434.348	2,7	732.951	2.201.585	3,0	2.763.900	7.635.933	2,8
Dicembre	2.318.089	6.872.717	3,0	603.638	2.013.722	3,3	2.921.727	8.866.439	3,0
Anno	39.471.964	173.720.901	4,4	20.424.982	83.642.567	4,1	59.896.946	257.363.468	4,3

Tavola 13.27 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri, per mese

ANNI MESI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1990	33.775.318	125.052.671	3,7	17.924.420	66.012.130	-6,7	51.699.738	191.064.601	3,7
1991	34.275.644	129.864.139	3,8	17.060.956	65.842.790	3,9	51.336.600	195.706.929	3,8
1992	34.719.253	129.151.800	3,7	17.365.849	63.415.459	3,7	52.085.102	192.567.259	3,7
1992 – PER MESE									
Gennaio	2.109.491	6.870.680	3,3	605.236	2.280.278	3,8	2.714.727	9.150.958	3,4
Febbraio	2.370.465	7.339.608	3,1	810.574	2.613.771	3,5	3.181.039	10.153.379	3,2
Marzo	2.671.425	7.680.593	2,9	1.081.807	3.814.461	3,5	3.753.232	11.495.054	3,1
Aprile	3.082.566	7.534.558	2,4	1.860.309	5.702.277	3,1	4.942.875	13.236.835	2,7
Maggio	3.087.251	8.117.053	2,6	2.164.941	6.914.913	3,2	5.252.192	15.031.966	2,9
Giugno	3.322.460	12.696.046	3,8	2.041.977	8.194.303	4,0	5.364.437	20.890.349	3,9
Luglio	3.575.951	20.082.783	5,6	1.976.669	8.638.473	4,4	5.552.620	28.721.256	5,2
Agosto	4.566.220	28.291.071	6,2	1.716.311	7.210.967	4,2	6.282.531	35.502.038	5,7
Settembre	3.405.642	13.263.787	3,9	2.116.003	8.386.078	4,0	5.521.645	21.649.865	3,9
Ottobre	2.373.736	6.487.884	2,7	1.694.270	5.520.907	3,3	4.068.006	12.008.791	3,0
Novembre	1.971.734	4.861.588	2,5	712.545	2.066.098	2,9	2.684.279	6.927.666	2,6
Dicembre	2.182.312	5.826.169	2,7	585.207	1.872.933	3,2	2.767.519	7.799.102	2,8
Anno	34.719.253	129.151.800	3,7	17.365.849	63.415.459	3,7	52.085.102	192.567.259	3,7

Tavola 13.28 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi complementari, per mese

ANNI MESI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1990	4.419.163	42.443.458	9,6	2.938.545	18.707.780	6,4	7.357.708	61.151.238	8,3
1991	4.583.366	43.324.802	9,5	3.180.261	20.892.127	6,6	7.763.627	64.216.929	8,3
1992	4.752.711	44.569.101	9,4	3.059.133	20.227.108	6,6	7.811.844	64.796.209	8,3
1992 – PER MESE									
Gennaio	78.898	762.893	9,7	20.208	160.002	8,9	99.106	942.895	9,5
Febbraio	91.547	749.900	8,2	30.222	185.556	6,1	121.769	935.456	7,7
Marzo	88.554	752.014	8,5	39.797	226.478	5,7	128.351	978.492	7,6
Aprile	214.066	1.024.465	4,8	171.229	725.244	4,2	385.295	1.749.709	4,5
Maggio	283.736	1.439.676	5,1	240.784	1.065.959	4,4	524.520	2.505.635	4,8
Giugno	532.311	3.743.692	7,0	492.690	3.096.388	6,3	1.025.001	6.840.080	6,7
Luglio	1.145.390	11.059.434	9,7	839.554	6.046.873	7,2	1.984.944	17.106.307	8,6
Agosto	1.688.875	19.163.252	11,3	737.608	5.378.505	7,3	2.426.483	24.541.757	10,1
Settembre	348.060	3.589.599	10,3	356.976	2.587.714	7,2	705.036	6.177.313	8,8
Ottobre	87.102	764.848	8,8	91.228	458.113	5,0	178.330	1.222.961	6,9
Novembre	58.395	572.780	9,8	20.406	135.487	6,8	78.801	708.267	9,0
Dicembre	135.777	946.548	7,0	18.431	140.789	7,6	154.208	1.087.337	7,1
Anno	4.752.711	44.569.101	9,4	3.059.133	20.227.108	6,6	7.811.844	64.796.209	8,3

Tavola 13.29 – Visitatori stranieri entrati in Italia attraverso i transiti di frontiera, per tipo di frontiera e nazionalità di provenienza (a)

ANNI NAZIONALITÀ	TIPO DI FRONTIERA				Totale
	Ferroviaria	Stradale	Aerea	Marittima	
1991	4.556.576	39.390.317	6.186.757	1.183.541	51.317.191
1992	4.103.346	37.804.817	6.799.057	1.381.690	50.088.710
1993	3.845.846	37.255.896	7.153.375	1.654.616	49.909.733
ANNO 1993					
UNIONE EUROPEA					
Danimarca	36.336	173.125	104.635	6.392	320.488
Irlanda	12.134	34.444	91.994	1.358	139.930
Regno Unito	150.928	520.645	993.019	73.145	1.737.737
Paesi Bassi	132.310	709.648	189.724	32.116	1.063.798
Belgio	37.871	574.427	150.920	27.968	791.186
Lussemburgo	12.307	106.481	71.578	2.634	193.000
Germania	646.263	5.829.086	859.143	362.907	7.697.399
Francia	626.389	6.678.894	777.923	171.383	8.254.589
Spagna	63.941	335.288	229.159	18.678	647.066
Portogallo	13.552	121.974	137.699	4.293	277.518
Grecia	16.495	95.203	139.643	290.038	541.379
Totale	1.748.526	15.179.215	3.745.437	990.912	21.664.090
ALTRI PAESI EUROPEI					
Norvegia	19.603	75.017	100.882	5.589	201.091
Svezia	56.988	201.495	137.689	7.962	404.134
Finlandia	16.522	78.569	94.684	4.339	194.114
Svizzera	715.731	7.516.985	165.930	57.379	8.456.025
Austria	336.171	4.548.133	127.546	55.567	5.067.417
ex Jugoslavia	132.524	6.560.820	55.480	39.730	6.788.554
Turchia	37.215	53.503	56.108	77.118	223.944
ex Unione Sovietica	2.800	40.646	63.266	31.509	158.221
Altri Paesi	237.227	2.095.008	156.386	78.868	2.567.489
Totale	1.554.781	21.170.176	977.971	358.061	24.060.989
PAESI EXTRAEUROPEI					
Egitto	2.103	2.628	60.181	565	65.477
Sud Africa	4.109	8.256	61.529	2.496	76.390
Stati Uniti d'America	137.559	260.090	691.573	121.168	1.210.390
Canada	54.423	61.124	166.469	27.509	329.525
Messico	14.787	15.422	76.742	4.585	111.536
Venezuela	7.524	13.446	80.737	693	102.400
Brasile	32.719	31.576	89.079	3.653	157.027
Argentina	38.884	34.775	82.753	3.982	160.394
Altri Paesi dell'America Latina	48.377	42.193	75.398	8.009	173.977
Israele	2.744	8.732	65.499	1.084	78.059
Altri Paesi del Medio Oriente	6.752	46.536	68.386	5.256	126.930
Giappone	82.750	82.064	562.091	4.975	731.880
Australia	45.037	51.663	89.879	14.106	200.685
Altri Paesi	64.771	228.000	259.651	107.562	659.984
Totale	542.539	906.505	2.426.967	305.643	4.184.654

(a) Rilevazione effettuata tramite gli organi di Polizia di frontiera.

Tavola 13.30 – Bilancia valutaria del turismo – entrate e uscite turistiche per mese e tipo di valuta (a) (dati in milioni di lire)

ANNI MESI TIPI DI VALUTA	Entrate	Uscite	Saldo
1991	22.853.073	14.451.448	8.401.625
1992	26.447.435	20.380.478	6.066.957
1993	34.625.046	22.069.946	12.555.100
ANNO 1993			
PER MESE			
Gennaio	2.210.867	2.057.391	153.476
Febbraio	2.108.996	1.701.038	407.958
Marzo	2.461.764	1.696.914	764.850
Aprile	2.883.194	1.839.376	1.043.818
Maggio	2.703.000	1.288.903	4.414.097
Giugno	3.231.298	1.579.829	1.651.469
Luglio	3.650.332	2.133.515	1.516.817
Agosto	3.458.590	2.761.757	696.833
Settembre	3.443.267	2.049.907	1.393.360
Ottobre	3.145.563	1.766.126	1.379.437
Novembre	2.751.221	1.579.768	1.171.453
Dicembre	2.576.954	1.615.422	961.532
Anno	34.625.046	22.069.946	12.555.100
PER TIPO DI VALUTA			
Dollari USA	5.930.628	4.975.034	955.594
Sterline	852.054	905.243	-53.189
Franchi svizzeri	1.513.864	725.147	788.717
Franchi belgi	266.680	101.510	165.170
Franchi francesi	2.080.830	2.742.624	-661.794
Corone danesi	56.205	34.719	21.486
Corone norvegesi	26.909	28.574	-1.665
Corone svedesi	62.258	33.648	28.611
Dollari canadesi	274.259	85.782	188.477
Escudos	38.818	50.704	-11.886
Fiorini	280.307	182.678	97.629
Lire di conti esteri	13.017.018	8.036.052	4.980.966
Scellini	916.980	679.578	237.402
Marchi finlandesi	10.429	10.032	397
Pesetas	383.761	868.325	-484.564
Dracme	50.549	207.730	-157.181
Marchi germanici	8.392.181	1.840.080	6.552.101
Lire Irlandesi	23.494	70.056	-46.562
Yen	291.431	60.085	231.346
Dollari australiani	42.483	42.973	-490
ECU	93.045	84.224	8.821
Valute non di conto valutarario	20.862	305.148	-284.286
Totale	34.625.046	22.069.946	12.555.100

(a) Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi e Banca d'Italia.

CAPITOLO 14 – COMMERCIO CON L'ESTERO

La rilevazione delle statistiche del commercio con l'estero registra nell'anno 1993 una importante novità relativa agli scambi con paesi dell'UE. La realizzazione del mercato unico europeo, dall'1 gennaio 1993, ha comportato la soppressione fra gli Stati membri delle barriere fisiche e quindi delle formalità e dei controlli doganali. Pertanto le statistiche degli scambi di beni intra/UE non possono più usufruire del Documento Amministrativo Unico (DAU) che ha rappresentato, fino all'anno 1992, il supporto doganale di base utilizzato per le rilevazioni statistiche.

Dall'1.1.1993 è stato adottato un nuovo sistema di rilevazione denominato INTRASTAT, istituito per l'elaborazione delle statistiche degli scambi tra gli Stati dell'Unione Europea. La fonte giuridica del nuovo sistema è rappresentata dal Regolamento CEE del Consiglio 3330/91 del 7 novembre 1991. L'INTRASTAT introduce, tra l'altro, le innovazioni di seguito riportate:

1) Soggetti obbligati

Sono tenuti a fornire le informazioni i soggetti IVA che effettuano operazioni di ACQUISTI e CESSIONI di merci con soggetti IVA residenti in altri Stati membri della Comunità. I soggetti con un ammontare annuale di ACQUISTI o CESSIONI superiori a 150 milioni di lire sono obbligati a fornire i dati con periodicità mensile; quelli con un ammontare compreso tra i 50 e 150 milioni con periodicità trimestrale e quelli con un ammontare inferiore a 50 milioni una volta all'anno. L'informazione statistica viene fornita a mezzo di una dichiarazione unica che mira a soddisfare esigenze di carattere fiscale e statistico. Il soggetto obbligato, con un'unica operazione, adempie i propri obblighi sia verso l'Amministrazione finanziaria sia verso il sistema INTRASTAT.

2) Modelli di rilevazione

La dichiarazione è rappresentata da due formulari: INTRA – 1 bis e INTRA – 2 bis, che si riferiscono rispettivamente al "Riepilogo delle CESSIONI intracomunitarie di beni" e "Riepilogo degli ACQUISTI intracomunitari di beni".

Per quanto riguarda gli scambi con i paesi terzi, la metodologia adottata è rimasta immutata. I relativi dati del Commercio con l'Estero vengono rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica sulla base delle copie delle dichiarazioni doganali emesse dai competenti

uffici del Ministero delle Finanze, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento (CEE) 1736/75 del Consiglio del 24 giugno 1975 e successive modificazioni.

Detti dati si riferiscono al "commercio speciale" e comprendono: all'importazione, le merci introdotte nello Stato per essere immesse al consumo; all'esportazione, le merci nazionali o nazionalizzate (per merci nazionalizzate si intendono, ai fini statistici, quelle di provenienza estera già sdoganate) spedite all'estero; sono pure considerate le merci importate o esportate temporaneamente per essere sottoposte a trasformazione, lavorazione o riparazione e le corrispondenti riesportazioni e reimportazioni.

Sia per le importazioni che per le esportazioni i valori si riferiscono, di norma, a merci poste a confine, con esclusione del dazio doganale e degli altri diritti, e quindi corrispondenti, rispettivamente, alle clausole commerciali CIF e FOB. Pertanto nei valori delle importazioni è compreso l'ammontare delle spese di trasporto e di assicurazione dal Paese di provenienza fino alla frontiera italiana.

Classificazione merceologica

I dati statistici riportati nelle tavole sono raggruppati secondo le seguenti classificazioni:

Classificazione delle merci per ramo e classe di attività economica – È stata ottenuta sulla base della classificazione ufficiale delle attività economiche adottata dall'Istituto Nazionale di Statistica nel 1951 per la rilevazione dei dati dei censimenti economici e della produzione industriale.

Classificazione secondo la NACE/CLIO – Trattasi della nomenclatura delle attività che si articola in 10 macro-branche, 27 branche (limitatamente a quelle produttive di beni) e 127 gruppi. Nelle tabelle relative ai numeri indici i dati sono distribuiti secondo le 10 macro-branche.

Numeri indici

Gli indici del commercio con l'estero sono calcolati con base l'anno 1980. Gli indici dei prezzi (valori medi unitari) si riferiscono ad un gruppo di merci che in termini monetari coprono, nell'anno base, circa il 90 % del valore delle importazioni e l'85 % del valore delle esportazioni.

Indici dei valori. Gli indici in questione vengono calcolati rapportando ai corrispondenti valori dell'anno base, i valori di tutte le merci importate e di tutte le merci esportate che si desumono dalle statistiche del commercio con l'estero relative al periodo di tempo considerato.

Indici dei prezzi (valori medi unitari). Gli indici elementari vengono calcolati facendo il rapporto tra i prezzi medi relativi al periodo considerato ed i corrispondenti prezzi dell'anno base. I dati sui "prezzi" sono a loro volta ottenuti dividendo il valore delle merci considerate per le rispettive quantità espresse in peso che si desumono dalle statistiche del Commercio con l'Estero. Le singole merci corrispondono ai cosiddetti "numeri di statistica" e possono contenere uno o più prodotti e, comunque, varietà di uno stesso prodotto. La sintesi dei vari aggregati viene effettuata ponderando gli indici dei singoli raggruppamenti con il valore di tutte le merci, comprese e non nel campione considerato.

La formula utilizzata è quella di Fisher,

cioè la media geometrica tra gli indici calcolati con la formula di Laspeyres e quelli calcolati con la formula di Paasche. La scelta di tale formula è da mettersi in connessione con la necessità di attenuare le ripercussioni che le continue modificazioni strutturali del commercio internazionale determinano sui risultati del calcolo in base agli altri due tipi di formule.

Indici delle quantità. Gli indici in questione (a qualsiasi livello di aggregazione) vengono calcolati dividendo gli indici dei valori per i corrispondenti indici dei prezzi, in base all'ipotesi che l'indice dei valori corrisponda a sua volta, al prodotto dell'indice dei prezzi per quello delle quantità.

Statistiche territoriali

Nella presente edizione sono riportati anche i risultati dell'indagine diretta alla disaggregazione dei dati del "commercio speciale" per provincia di origine e di destinazione delle merci.

Tavola 14.1 – Importazioni ed esportazioni, per area geografica (dati in miliardi di lire)

AREE GEOGRAFICHE	1989	1990	1991	1992	1993
IMPORTAZIONI					
CEE	119.079	125.236	130.317	136.460	128.652
EFTA	19.041	20.204	20.159	21.027	22.536
Europa Orientale e altri Paesi europei	14.219	13.559	13.776	14.030	16.645
Africa Settentrionale	10.375	12.192	11.835	10.529	11.267
Altri Paesi africani	6.322	6.054	5.830	5.537	5.784
America Settentrionale	13.019	12.839	14.344	13.954	14.265
America Latina	8.070	5.486	5.699	5.585	5.511
Asia	19.785	20.314	22.072	23.050	25.264
Altri Paesi	2.000	1.819	1.714	1.939	2.263
Totale	209.910	217.703	225.746	232.111	232.187
ESPORTAZIONI					
CEE	108.703	118.719	123.675	126.510	141.212
EFTA	18.087	18.901	18.331	18.074	21.399
Europa Orientale e altri Paesi europei	10.836	12.391	12.035	14.270	20.052
Africa Settentrionale	6.006	6.148	6.534	6.304	7.694
Altri Paesi africani	3.505	3.172	2.920	2.884	3.506
America Settentrionale	18.754	17.326	16.161	16.881	22.686
America Latina	4.292	4.237	5.079	6.185	9.310
Asia	19.932	20.177	22.633	26.143	35.996
Altri Paesi	2.682	2.444	2.360	2.185	3.237
Totale	192.797	203.515	209.728	219.436	265.092
SALDI					
CEE	-10.376	-6.517	-6.842	-9.950	+12.560
EFTA	-954	-1.303	-1.828	-2.953	-1.137
Europa Orientale e altri Paesi europei	-3.383	-1.168	-1.741	+240	+3.407
Africa Settentrionale	-4.369	-6.044	-5.301	-4.225	-3.573
Altri Paesi africani	-2.817	-2.882	-2.910	-2.653	-2.278
America Settentrionale	+5.735	+4.487	+1.817	+2.927	+8.421
America Latina	-1.778	-1.249	-620	+600	+3.799
Asia	+147	-137	+561	+3.093	+10.732
Altri Paesi	+682	+625	+646	+246	+974
Totale	-17.113	-14.188	-16.018	-12.675	+32.905

Tavola 14.2 – Importazioni ed esportazioni, secondo la classificazione NACE/CLIO (miliardi di lire).

MACRO-BRANCHE	1989	1990	1991	1992	1993
IMPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	15.163	14.314	15.956	14.828	15.107
Prodotti energetici	24.323	27.460	26.893	24.807	28.177
Minerali ferrosi e non ferrosi	22.709	20.588	19.466	19.626	19.787
Minerali e prodotti non metallici	3.913	4.205	4.391	4.498	4.635
Prodotti chimici	26.196	27.004	27.487	29.085	31.357
Prodotti metalmeccanici	46.149	49.375	51.622	52.704	51.433
Mezzi di trasporto	22.838	25.823	28.802	32.551	25.551
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	16.971	16.766	18.002	18.799	20.100
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	13.670	13.855	14.550	15.747	16.386
Legno, carta, gomma ed altri prodotti delle industr. manifatt.	17.978	18.333	18.577	19.466	19.654
Totale	209.910	217.703	225.746	232.111	232.187
ESPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	5.025	5.359	6.005	5.791	6.765
Prodotti energetici	3.725	4.609	4.718	4.708	5.715
Minerali ferrosi e non ferrosi	9.784	9.348	8.960	9.086	11.961
Minerali e prodotti non metallici	8.181	8.491	8.665	9.144	11.011
Prodotti chimici	15.643	15.445	15.620	17.346	20.682
Prodotti metalmeccanici	65.487	69.026	71.990	75.181	92.547
Mezzi di trasporto	19.008	21.611	22.141	21.903	23.967
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	7.779	8.133	9.056	10.414	12.289
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	34.563	37.202	36.952	38.582	45.826
Legno, carta, gomma ed altri prodotti delle industr. manifatt.	23.602	24.291	25.621	27.281	34.129
Totale	192.797	203.515	209.728	219.436	265.092
SALDI					
Prodotti dell'agricoltura, silvi coltura e pesca	-10.138	-8.955	-9.951	-9.037	-8.342
Prodotti energetici	-20.598	-22.851	-22.175	-20.099	-22.462
Minerali ferrosi e non ferrosi	-12.925	-11.220	-10.506	-10.540	-7.826
Minerali e prodotti non metallici	+4.268	+4.286	+4.274	+4.646	+6.376
Prodotti chimici	-10.553	-11.559	-11.867	-11.739	-10.475
prodotti metalmeccanici	+19.338	+19.651	+20.368	+22.477	+41.114
Mezzi di trasporto	-3.830	-4.212	-6.661	-10.648	-1.584
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	-9.192	-8.633	-8.946	-8.385	-7.811
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	+20.893	+23.347	+22.402	+22.835	+29.440
Legno, carta, gomma ed altri prodotti delle industr. manifatt.	+5.624	+5.958	+7.044	+7.815	+14.475
Totale	-17.113	-14.188	-16.018	-12.675	+32.905
Percentuale delle esportazioni sulle importazioni	91,8	93,5	92,9	94,5	114,2

Tavola 14.3 – Importazioni ed esportazioni, secondo la classificazione NACE/CLIO (composizione percentuale).

MACRO-BRANCHE	1988	1990	1991	1992	1993
IMPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	7,2	6,6	7,1	6,4	6,5
Prodotti energetici	11,6	12,6	11,9	10,7	12,1
Minerali ferrosi e non ferrosi	10,8	9,4	8,6	6,5	6,5
Minerali e prodotti non metallici	1,9	1,9	1,9	1,9	2,0
Prodotti chimici	12,5	12,4	12,2	12,5	13,5
Prodotti metalmeccanici	22,0	22,7	22,9	22,7	22,2
Mezzi di trasporto	10,9	11,9	12,8	14,0	11,0
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	8,1	7,7	8,0	8,1	8,7
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	6,5	6,4	6,4	6,8	7,0
Legno, carta, gomma e altri prodotti delle industr. manifatt.	8,5	8,4	8,2	6,4	8,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ESPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	2,6	2,8	2,9	2,6	2,6
Prodotti energetici	1,9	2,3	2,3	2,1	2,2
Minerali ferrosi e non ferrosi	5,1	4,6	4,3	4,1	4,5
Minerali e prodotti non metallici	4,2	4,2	4,1	4,2	4,1
Prodotti chimici	8,1	7,6	7,4	7,9	7,9
Prodotti metalmeccanici	34,0	33,9	34,3	34,3	34,9
Mezzi di trasporto	9,9	10,6	10,6	10,0	9,0
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	4,0	4,0	4,3	4,8	4,6
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	17,9	18,3	17,6	17,6	17,3
Legno, carta, gomma e altri prodotti delle industrie manifatturiere	12,3	11,9	12,2	12,4	12,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 14.4 – Numeri indici dei valori, secondo la classificazione NACE/CLIO – Base 1980 = 100

MACRO - BRANCHE BRANCHE, GRUPPI	1989 (a)	1990 (a)	1991 (a)	1992 (a)	1993 (a)
IMPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	205,7	194,2	216,4	201,1	204,9
Prodotti energetici	102,1	115,2	112,8	104,1	118,2
Minerali ferrosi e non ferrosi	272,1	246,5	233,3	235,2	237,1
Minerali e prodotti non metallici	271,1	291,3	304,2	311,6	321,2
Prodotti chimici	334,8	345,1	351,3	371,7	400,7
Prodotti metalmeccanici	361,6	386,9	404,5	413,0	403,0
Mezzi di trasporto	326,5	369,2	411,7	465,3	365,3
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	270,0	266,7	286,3	299,0	321,8
Prodotti tessili, cuoio e abbigliamento	341,2	345,8	363,2	393,0	409,0
Legno, carta, gomma, altri prodotti industriali	268,8	274,0	277,6	290,9	293,5
Indice generale	245,3	254,4	263,8	271,3	271,5
ESPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	218,2	232,6	260,7	251,4	293,7
Prodotti energetici	95,0	117,5	120,3	120,1	145,7
Minerali ferrosi e non ferrosi	244,4	233,5	223,9	227,1	298,8
Minerali e prodotti non metallici	257,3	267,1	272,6	287,6	346,4
Prodotti chimici	304,1	300,2	303,6	337,1	405,8
Prodotti metalmeccanici	319,4	336,7	351,2	366,7	451,4
Mezzi di trasporto	295,6	336,1	344,3	340,6	372,7
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	298,9	312,5	348,0	400,1	472,3
Prodotti tessili, cuoio e abbigliamento	305,2	328,5	326,3	340,7	404,7
Legno, carta, gomma, altri prodotti industriali	322,9	332,2	350,4	373,1	466,7
Indice generale	289,0	305,0	314,3	328,9	397,3

(a) Gli indici sono ottenuti con la media aritmetica semplice degli indici mensili.

Tavola 14.5 – Numeri indici dei prezzi, secondo la classificazione NACE/CLIO – Base 1980 = 100

MACRO – BRANCHE BRANCHE, GRUPPI	1989 (a)	1990 (a)	1991 (a)	1992 (a)	1993 (a)
IMPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	168,2	155,3	153,6	148,4	172,1
Prodotti energetici	97,6	105,4	101,5	92,6	106,9
Minerali ferrosi e non ferrosi	165,8	140,9	131,1	124,4	140,3
Minerali e prodotti non metallici	188,7	191,8	198,8	198,5	218,5
Prodotti chimici	185,1	185,3	189,9	183,0	215,4
Prodotti metalmeccanici	208,8	208,6	213,0	218,4	252,1
Mezzi di trasporto	210,2	224,6	229,9	248,7	267,4
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	195,1	185,2	185,6	196,8	216,8
Prodotti tessili cuoio e abbigliamento	193,5	185,9	176,7	168,6	178,4
Legno, carta, gomma, altri prodotti industriali	177,3	171,0	162,7	158,4	175,8
Indice generale	165,8	164,6	163,4	162,4	181,4
ESPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	196,2	225,1	246,9	228,0	232,5
Prodotti energetici	94,6	103,9	103,2	90,6	107,0
Minerali ferrosi e non ferrosi	184,2	167,5	156,7	153,7	168,0
Minerali e prodotti non metallici	189,9	187,7	200,9	204,0	226,0
Prodotti chimici	174,2	170,4	168,2	173,5	206,8
Prodotti metalmeccanici	208,0	215,4	225,5	233,1	259,2
Mezzi di trasporto	221,9	235,3	248,5	254,7	286,0
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	184,2	178,4	175,9	179,6	201,8
Prodotti tessili, cuoio e abbigliamento	203,4	207,5	212,9	214,6	238,5
Legno, carta, gomma, altri prodotti industriali	194,0	195,0	198,2	197,3	219,6
Indice generale	194,5	198,6	204,4	205,9	229,3

(a) Gli indici sono ottenuti con la media aritmetica semplice degli indici mensili.

Tavola 14.6 – Numeri indici delle quantità, secondo la classificazione NACE/CLIO – Base 1980 = 100

MACRO BRANCHE, BRANCHE GRUPPI	1989 (a)	1990 (a)	1991 (a)	1992 (a)	1993 (a)
IMPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	122,3	125,1	141,0	135,3	119,0
Prodotti energetici	104,8	109,1	110,9	112,3	110,7
Minerali ferrosi e non ferrosi	164,1	175,1	178,6	189,3	169,3
Minerali e prodotti non metallici	143,9	152,1	153,2	157,3	147,0
Prodotti chimici	180,8	186,5	184,9	202,6	185,9
Prodotti metalmeccanici	173,4	185,8	190,3	189,4	159,9
Mezzi di trasporto	155,4	164,7	179,2	187,9	136,7
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	138,2	144,1	154,2	152,0	148,4
Prodotti tessili cuoio e abbigliamento	176,5	186,1	205,7	233,3	229,5
Legno, carta, gomma, altri prodotti industriali	151,6	160,0	170,5	183,6	166,8
Indice generale	147,8	154,5	161,3	166,8	149,5
ESPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	111,4	103,5	105,6	110,6	126,2
Prodotti energetici	100,9	115,9	118,0	132,3	136,4
Minerali ferrosi e non ferrosi	132,7	139,5	142,8	147,9	177,8
Minerali e prodotti non metallici	135,5	135,1	135,8	141,0	153,2
Prodotti chimici	174,5	176,4	180,6	194,3	196,1
Prodotti metalmeccanici	153,5	156,3	155,8	157,2	174,0
Mezzi di trasporto	132,9	143,0	138,8	133,9	130,3
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	162,1	175,4	197,8	222,4	233,7
Prodotti tessili, cuoio e abbigliamento	150,3	158,4	153,3	158,9	169,8
Legno, carta, gomma, altri prodotti industriali	166,3	170,3	176,8	188,7	212,2
Indice generale	148,5	153,6	153,8	159,6	173,1

(a) Gli indici sono ottenuti con la media aritmetica semplice degli indici mensili.

Tavola 14.7 – Importazioni ed esportazioni, per Paese (a) (dati in milioni di lire)

PAESI E LORO RAGGRUPPAMENTI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	1992		1993		1992		1993	
	valore	%	valore	%	valore	%	valore	%
EUROPA								
Comunità europee	136.459.856	58,8	128.651.820	55,4	126.510.473	57,7	141.211.997	53,3
Francia	33.550.491	14,5	31.638.545	13,8	32.059.573	14,6	34.822.458	13,1
Belgio e Lussemburgo	11.238.983	4,8	10.815.745	4,7	7.279.031	3,3	7.896.787	3,0
Paesi Bassi	13.713.286	5,9	13.221.229	5,7	6.879.244	3,1	7.458.263	2,8
Germania	50.046.709	21,6	44.968.725	19,4	44.662.577	20,4	51.630.220	19,5
Regno Unito	13.283.906	5,7	13.534.514	5,8	14.391.749	6,8	18.957.342	8,4
Irlanda	1.661.558	0,7	1.825.515	0,8	696.908	0,3	613.997	0,3
Danimarca	2.336.881	1,0	2.391.611	1,0	1.716.530	0,8	1.917.370	0,7
Grecia	2.001.713	0,9	1.759.822	0,8	3.978.730	1,8	4.702.284	1,8
Portogallo	850.197	0,4	734.927	0,3	3.595.873	1,7	3.547.835	1,4
Spagna	7.776.132	3,3	7.763.187	3,3	11.252.258	5,1	11.465.441	4,3
Altri paesi dell'Europa	25.543.883	11,0	26.942.950	11,6	24.248.040	11,0	30.747.428	11,6
Norvegia	1.029.435	0,4	1.208.071	0,5	850.741	0,4	1.180.810	0,4
Svezia	2.970.778	1,3	2.847.397	1,2	2.099.438	1,0	2.251.387	0,8
Finlandia	1.486.390	0,6	1.392.607	0,6	932.499	0,4	884.416	0,3
Svizzera	10.443.987	4,5	11.924.548	5,1	8.717.090	4,0	10.417.227	3,9
Austria	5.069.364	2,2	5.139.896	2,2	5.422.213	2,5	8.609.267	2,5
Turchia	1.197.104	0,5	1.255.163	0,5	2.475.542	1,1	4.181.381	1,6
Europa orientale	9.513.052	4,1	12.238.434	5,3	8.095.982	3,7	10.703.618	4,0
Estonia	7.239	..	11.345	..	5.324	..	31.996	..
Lettonia	18.832	..	48.367	..	6.687	..	24.632	..
Lituania	17.752	..	36.154	..	13.196	..	55.616	..
Unione Sovietica (e)	2.315.277	1,0	1.816.423	0,8
Polonia	1.096.825	0,5	1.303.388	0,6	1.410.799	0,6	2.361.433	0,9
Repubblica Ceca (b)	811.134	0,4	989.946	0,4
Cecoslovacchia (c)	986.157	0,5	1.024.028	0,5
Slovacchia (d)	314.868	0,1	438.262	0,2
Ungheria	1.185.711	0,5	1.203.911	0,5	1.004.871	0,5	1.569.586	0,6
Romania	447.414	0,2	726.762	0,3	621.799	0,3	1.001.740	0,4
Bulgaria	287.408	0,1	300.035	0,1	271.665	0,1	377.254	0,1
Albania	35.298	..	91.333	..	181.727	0,1	291.849	0,1
Ucraina (d)	365.135	0,2	795.255	0,4	124.954	0,1	404.588	0,2
Belorussia (d)	11.418	..	48.798	..	25.755	..	63.700	..
Moldavia (d)	5.637	..	15.997	..	11.612	..	21.453	..
Russia (d)	2.585.476	1,1	6.091.719	2,6	1.483.258	0,7	2.702.287	1,0
Georgia (d)	47.877	..	17.908	..	12.216	..	41.815	..
Armenia (d)	223	..	1.759	..	1.148	..	16.987	..
Azerbaïdjan (d)	9.396	..	24.386	..	3.658	..	24.222	..
Kazakistan (d)	19.363	..	94.499	0,1	18.345	..	147.242	0,1
Turkmenistan (d)	10.693	..	93.721	0,1	41.210	..	89.234	..
Uzbekistan (d)	49.648	..	141.820	0,1	11.590	..	33.577	..
Tagikistan (d)	9.964	..	62.149	..	3.055	..	12.700	..
Kirghizistan (d)	308	..	3.103	..	2.665	..	3.499	..
Totale	171.516.791	73,9	167.833.204	72,3	158.854.495	72,4	182.663.043	68,9
AFRICA								
Africa settentrionale	10.528.902	4,5	11.267.043	4,9	6.304.436	2,9	7.694.118	2,9
Marocco	455.914	0,2	483.421	0,2	677.310	0,3	832.272	0,3
Algeria	3.034.200	1,3	3.040.301	1,3	1.310.663	0,6	1.326.196	0,5
Tunisia	789.204	0,3	954.054	0,4	1.392.409	0,6	1.631.155	0,6
Libia	4.760.360	2,1	5.244.710	2,3	1.321.326	0,6	1.765.459	0,7
Egitto	1.429.669	0,6	1.441.978	0,6	1.304.972	0,6	1.903.316	0,7
Africa occidentale	1.156.324	0,5	1.073.876	0,5	1.167.971	0,5	1.118.878	0,4
Liberia	60.617	..	6.065	..	62.190	..	34.727	..
Ghana	45.510	..	62.039	..	68.705	..	83.797	..
Nigeria	455.113	0,2	289.710	0,1	621.030	0,3	571.790	0,2
Africa centrale, orient. e me- rid.	4.380.532	1,9	4.709.977	2,0	1.715.886	0,8	2.387.509	0,9
Zaire	92.585	..	95.085	..	27.308	..	50.633	..
Angola	98.548	..	201.966	0,1	72.217	..	95.648	..
Etiopia	24.690	..	55.429	..	142.311	0,1	271.783	0,1
Somalia	16.147	..	12.350	..	24.378	..	41.164	..
Kenia	62.102	..	60.404	..	80.316	..	108.809	..
Zambia	69.717	..	29.274	..	21.968	..	21.750	..
Sud Africa	3.123.900	1,3	3.187.937	1,4	751.432	0,3	1.027.652	0,4
Totale	16.065.758	6,9	17.050.896	7,4	9.188.293	4,2	11.200.505	4,2

(a) Classificazione dei paesi adottata dalla CEE. Nella presente tavola, per taluni raggruppamenti sono specificati solo i paesi più importanti. Le percentuali rappresentano l'incidenza del valore delle importazioni e delle esportazioni dei singoli paesi sul totale generale. – (b) In vigore dal 1° gennaio 1993, in precedenza compresa nella ex-Cecoslovacchia. – (c) In vigore fino al 31 dicembre 1992. – (d) In vigore dal 1° luglio 1992, in precedenza compresa nella ex-Unione Sovietica. – (e) In vigore fino al 30 giugno 1992.

Tavola 14.7 segue – Importazioni ed esportazioni, per Paese (a) (dati in milioni di lire)

PAESI E LORO RAGGRUPPAMENTI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	1992		1993		1992		1993	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%
AMERICA								
Stati Uniti e Canada	13.953.301	6,0	14.264.491	6,1	16.877.578	7,7	22.682.931	8,6
Stati Uniti d'America	12.141.130	5,2	12.348.464	5,3	15.281.465	7,0	20.489.922	7,8
Canada	1.812.171	0,8	1.916.027	0,8	1.596.113	0,7	2.193.009	0,8
Altri Paesi	5.585.423	2,4	5.511.930	2,4	6.188.097	2,8	9.282.789	3,5
Messico	208.697	0,1	184.506	0,1	1.081.565	0,5	1.212.444	0,5
Colombia	249.063	0,1	204.700	0,1	243.652	0,1	379.031	0,1
Venezuela	127.798	0,1	138.295	0,1	781.407	0,4	880.179	0,3
Perù	292.068	0,1	282.260	0,1	88.635	..	135.542	0,1
Brasile	2.274.127	1,0	2.400.536	1,0	1.064.108	0,5	1.700.337	0,6
Cile	580.388	0,3	595.440	0,3	351.262	0,2	495.136	0,2
Uruguay	102.275	..	93.836	..	98.439	..	268.295	0,1
Argentina	746.747	0,3	839.120	0,4	1.051.535	0,5	1.533.784	0,6
Totale	19.538.724	6,4	19.776.421	8,5	23.065.675	10,5	31.965.720	12,1
ASIA								
Vicino e Medio Oriente	6.088.136	2,6	6.618.516	2,9	10.383.178	4,7	12.672.147	4,8
Libano	22.266	..	14.993	..	842.820	0,3	994.809	0,4
Siria	538.361	0,2	674.787	0,3	355.524	0,2	591.414	0,2
Irak	1.032	..	4.165	4.651	..
Iran	2.027.597	0,9	2.171.650	0,9	2.523.586	1,2	2.037.561	0,8
Israele	569.254	0,2	661.604	0,3	1.637.660	0,7	2.378.840	0,9
Arabia Saudita	2.589.276	1,1	2.702.241	1,2	2.475.717	1,1	3.185.333	1,2
Kuwait	87.901	..	138.596	0,1	426.940	0,2	604.450	0,2
Altri Paesi d'Asia	16.981.859	7,3	18.945.995	8,2	15.780.127	7,2	23.323.590	8,8
Pakistan	300.711	0,1	286.629	0,1	399.354	0,2	388.441	0,1
India	944.309	0,4	1.281.023	0,6	596.533	0,3	833.744	0,3
Sri Lanka	65.866	..	76.213	..	31.303	..	64.242	..
Indonesia	847.909	0,4	1.134.327	0,5	535.805	0,2	746.240	0,3
Malaysia	608.246	0,3	787.116	0,3	465.454	0,2	810.465	0,3
Cina	3.418.084	1,5	4.074.074	1,8	1.841.534	0,8	3.883.410	1,5
Giappone	5.425.026	2,3	5.986.778	2,6	4.211.853	1,9	5.037.616	1,9
Totale	23.049.795	9,9	25.584.511	11,0	26.143.305	11,9	35.995.737	13,6
AUSTRALIA E OCEANIA								
Australia	1.085.513	0,5	1.181.978	0,5	1.100.626	0,5	1.480.247	0,6
Nuova Zelanda	178.648	0,1	221.031	0,1	210.636	0,1	328.555	0,1
Altri Paesi	32.826	..	38.327	..	117.479	0,1	162.038	0,1
Totale	1.296.987	0,8	1.441.336	0,6	1.428.741	0,7	1.970.840	0,7
Altre prov. e destinazioni	642.546	0,3	521.078	0,2	755.702	0,3	1.296.461	0,5
TOTALE GENERALE	232.110.601	100,0	232.187.446	100,0	219.436.211	100,0	285.092.306	100,0

(a) Cfr corrispondenti note a pagina precedente.

Tavola 14.8 – Importazioni ed esportazioni per gruppo merceologico (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA GRUPPI MERCEOLOGICI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	QUANTITÀ		VALORE		QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993	1992	1993	1992	1993
Prodotti dell'agricoltura zootec., silvicol., pesca e caccia	-	-	15.640.524	16.075.677	-	-	4.447.573	5.250.851
Prodotti dell'agricoltura	-	-	7.815.170	8.118.523	-	-	4.108.754	4.804.270
Frumento	6.314.060	5.022.933	2.026.511	1.794.804	239.370	342.653	55.785	111.220
Segale, orzo e avena	539.356	854.522	181.628	200.392	2.698	2.645	851	1.733
Riso greggio	11.485	35.356	9.233	20.864	14.354	61.593	12.041	56.258
Granoturco	840.139	296.620	344.084	213.494	114.194	213.530	41.305	84.867
Altri cereali	92.333	181.027	31.030	47.368	991	428	1.026	787
Legumi e ortaggi freschi	817.009	845.805	721.251	736.342	854.330	922.152	763.516	1.019.268
Legumi e ortaggi secchi	384.826	384.462	193.184	233.378	6.169	7.186	25.076	31.903
Agrumi	44.377	103.579	36.897	101.172	174.094	205.991	99.621	126.137
Frutta tropicale	993.520	569.893	740.876	525.607	6.102	52.340	9.314	65.091
Altre frutta fresche	405.996	318.687	491.117	438.566	1.948.644	2.102.800	2.179.460	2.266.035
Altre frutta secche	76.295	77.046	273.950	330.257	35.471	37.397	151.849	199.812
Vegetali filamentososi greggi, escluso il cotone	10.444	15.979	19.380	42.210	307	456	1.280	923
Cotone in massa, greggio	315.210	329.335	589.411	696.714	1.964	3.539	13.641	10.443
Semi e frutti oleosi	1.540.180	1.769.460	498.506	714.367	12.335	2.937	12.879	8.208
Semi e frutti da sementa	51.794	55.687	160.753	190.691	20.411	17.909	120.830	128.620
Caffè	289.465	328.197	457.292	695.817	1.016	2.486	2.573	6.395
Cacao	64.029	58.625	111.466	113.779	193	264	194	777
Te, droghe e spezie	11.039	11.471	77.349	77.326	3.254	3.393	11.235	10.846
Tabacchi greggi	29.170	28.273	174.244	182.119	120.443	124.563	236.395	266.799
Parti e parti di piante, semi e frutti medicinali	11.599	10.369	50.843	52.899	2.315	2.877	18.194	17.682
Flori freschi, piante vive e altri prodotti vegetali	384.134	441.544	646.065	710.557	130.433	146.450	351.689	412.466
Prodotti degli allevamenti zootecnici	-	-	4.265.528	4.305.728	-	-	55.965	70.002
Equini: peso	77.974	73.000	213.279	216.058	218	479	3.180	7.026
Equini: capi	170.529	161.222	-	-	1.593	1.125	-	-
Bovini: peso	500.184	391.116	1.740.663	1.752.026	6.562	7.023	14.453	18.808
Bovini: capi	1.847.655	1.551.154	-	-	13.633	17.238	-	-
Ovini e caprini: peso	51.397	44.054	172.551	152.358	9	44	44	141
Ovini e caprini: capi	2.535.479	1.904.419	-	-	160	1.449	-	-
Suini: peso	135.216	118.013	346.810	271.867	516	60	1.354	119
Suini: capi	1.740.574	1.502.530	-	-	2.648	482	-	-
Animali da cortile e selvaggina	13.281	20.867	63.706	79.865	3.981	3.542	9.157	9.516
Altri animali vivi	1.317	1.426	30.386	33.348	151	349	2.184	4.071
Lane scude	102.568	82.062	430.729	322.995	4.484	6.908	7.783	7.665
Uova di volatili, in guscio	34.326	15.115	53.162	36.196	442	1.370	1.673	4.084
Pelo	5.727	5.241	207.999	211.129	245	175	10.046	6.204
Altri prodotti degli allevamenti zootecnici	1.574.211	1.686.944	1.007.363	1.229.886	13.856	9.513	6.091	12.368
Prodotti della silvicoltura	-	-	1.140.786	1.171.245	-	-	93.375	107.320
Legno comune, rozzo o semplicemente sgrassato con l'ascia	3.862.583	3.412.055	708.523	683.051	4.054	5.413	2.732	3.422
Legno fino, rozzo o semplicemente sgrassato con l'ascia	183.199	170.074	89.223	102.254	1.605	1.075	2.065	1.568
Legna da fuoco e carbone vegetale	293.223	178.097	37.826	28.846	837	1.055	1.326	734
Sughero greggio	7.505	11.960	12.931	16.252	295	427	807	1.149
Gomma elastica greggia	127.491	117.406	156.407	180.987	2.753	6.044	7.528	12.698
Prodotti forestali commestibili	6.734	14.343	98.145	103.097	17.723	21.216	77.051	83.576
Gomme, resine e balsami	2.893	4.051	14.998	33.792	149	572	666	2.462
Prodotti forestali per la tinta e per la concia	781	348	785	567	50	31	96	82
Prodotti forestali da intreccio e da intaglio	11.953	11.923	14.677	16.459	173	233	581	934
Altri prodotti forestali	3.197	2.805	7.271	5.940	352	314	523	695
Prodotti della pesca e della caccia	-	-	2.419.040	2.480.181	-	-	189.479	269.259
Pesce fresco e congelato	481.475	461.538	2.258.477	2.343.795	48.990	62.272	183.920	260.853
Altri prodotti della pesca	10.889	2.736	24.710	28.052	1.042	1.438	1.584	4.014
Pelli da pellicceria	1.708	804	133.963	105.808	116	287	3.920	4.348
Altri prodotti della caccia	2.951	3.992	1.890	2.726	8	3	55	44
Prodotti delle industrie estrattive e simili	-	-	20.959.591	23.747.242	-	-	553.768	675.970
Minerali metalliferi e rottami metallici	-	-	2.348.098	2.739.099	-	-	97.574	100.458
Minerali di ferro	15.065.002	16.741.539	527.141	631.445	345	6.320	689	684
Minerali di rame	436	150	380	259	73	12	38	14
Altri minerali metalliferi	2.627.570	2.683.227	372.189	365.533	57.246	65.517	12.759	15.671
Rottami di ghisa, ferro e acciaio	6.258.881	5.903.910	828.875	1.121.866	13.023	13.294	13.356	10.084
Rottami di rame	210.635	180.428	421.518	382.493	24.795	20.950	50.420	43.875
Rottami di altri metalli non ferrosi	195.265	225.473	197.995	237.503	16.370	20.848	20.312	30.130
Minerali non metalliferi	-	-	18.611.493	21.008.143	-	-	456.194	575.512
Zolfo greggio	150.302	78.743	13.476	6.231	16.326	23.819	1.211	1.407
Carbon fossile	18.426.113	14.303.255	1.240.096	1.204.913	9.255	3.291	1.877	1.396
Oil greggi di petrolio	75.446.644	75.566.365	12.556.945	13.937.039	252.139	576.865	16.796	69.252
Marmo e alabastro greggi	193.958	182.838	81.626	78.335	349.294	512.590	176.170	245.295
Sale marino e salgemma	568.015	535.734	38.333	38.240	374.201	243.828	10.281	8.747
Altri minerali non metalliferi	32.361.902	30.761.329	4.681.017	5.743.385	1.128.159	1.007.686	249.859	249.415

Tavola 14.8 segue - Importazioni ed esportazioni per gruppo merceologico (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA GRUPPI MERCEOLOGICI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	QUANTITÀ		VALORE		QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993	1992	1993	1992	1993
Prodotti delle industrie manifatturiere	-	-	195.510.486	192.364.526	-	-	214.434.871	259.165.485
Industrie alimentari e affini	-	-	16.840.459	18.237.542	-	-	11.710.020	13.735.692
<i>Prodotti destinati alla alimentazione umana</i>	-	-	12.983.632	13.711.565	-	-	8.891.935	10.321.878
Riso semigreggio e lavorato	25.332	27.650	17.172	20.971	730.559	534.406	542.652	532.233
Farina di frumento	4.814	23.428	2.279	9.247	747.603	615.380	212.378	209.173
Farine di altri cer. e semolini	35.966	33.174	14.189	16.582	1.220.145	856.135	309.908	262.913
Paste di frumento	12.475	12.708	24.143	27.431	911.032	912.239	987.724	1.119.606
Prodotti della panetteria	81.331	76.895	308.691	344.281	100.490	121.443	489.210	649.137
Zucchero	291.244	180.181	293.100	196.091	249.828	381.420	119.447	216.462
Altri prodotti scaccariferi	375.876	333.348	77.304	67.878	55.335	78.419	42.175	55.089
Prodotti dolciani	110.320	116.577	475.604	540.448	118.760	135.773	626.792	829.176
Malto ed estratti di malto	95.067	102.737	58.669	65.441	2.325	2.959	3.138	4.791
Carni fresche e congelate	1.177.171	1.096.350	5.332.209	5.214.937	217.081	162.465	541.341	556.578
Carni preparate	38.725	40.382	199.396	226.100	120.079	111.961	731.360	763.261
Pesci secchi, salati o affum.	38.160	37.959	382.466	382.319	13.536	12.137	45.211	43.570
Pesci preparati	84.591	81.444	524.853	546.712	11.210	13.038	72.832	91.232
Conserva di pomodoro e pomodori pelati	64.399	64.779	45.257	61.758	933.752	1.074.198	792.890	1.034.596
Conserve e succhi di frutta	209.295	195.877	362.629	345.747	573.114	660.443	833.648	898.918
Legumi e ortaggi conservati	128.660	115.442	299.654	290.260	104.481	146.339	130.822	188.740
Estratti di carne, brodi e minestre	8.910	11.560	53.396	59.339	45.114	53.927	126.143	174.025
Burro	46.146	43.528	179.705	193.992	19.431	20.133	88.553	109.816
Formaggi di pasta dura e semidura	246.606	237.397	1.418.106	1.815.543	79.644	96.511	616.769	809.130
Formaggi di pasta molle e fusi	47.714	46.888	280.235	322.479	13.370	14.256	99.321	118.556
Caseina e prodotti derivati	16.116	16.442	95.354	114.525	689	456	3.468	5.824
Olio di oliva alimentare	250.567	298.327	820.559	1.066.059	157.991	158.674	572.133	603.140
Oli e grassi per uso alim.	524.102	529.518	392.959	474.998	283.159	156.372	238.513	200.697
Altri prodotti destinati alla alimentazione	458.360	427.379	1.325.711	1.508.427	192.194	221.692	665.507	845.215
<i>Prodotti non destinati alla alimentazione umana e residui della macellazione</i>	-	-	2.923.971	3.546.388	-	-	406.321	473.603
Oli grassi per uso industr.	175.827	181.179	122.142	150.019	39.519	32.791	26.966	29.001
Panelli e farine di semi e frutti oleosi	1.978.401	2.193.442	472.708	659.129	119.985	57.215	35.933	21.504
Pelli crude non buone da pellicceria	419.457	460.402	1.169.657	1.541.251	17.872	16.376	59.862	64.760
Piume e penne greggie	3.787	3.015	14.925	11.421	789	680	1.487	1.515
Budella e caglioli	37.447	36.993	100.672	117.547	3.896	3.742	17.869	22.014
Altri prodotti non destinati alla alimentazione	1.397.265	1.308.836	1.043.867	1.067.021	678.476	751.475	264.204	334.809
<i>Bevande</i>	-	-	932.856	979.589	-	-	2.411.764	2.940.211
Vini hl	703.176	396.299	264.546	194.390	11.549.682	12.816.347	1.824.009	2.113.241
Vermut hl	13.325	42.072	3.326	4.628	833.342	1.092.366	146.183	205.827
Acquaviti e liquori	44.142	51.499	287.872	339.706	90.483	122.754	316.838	461.742
Birra hl	2.746.800	2.826.392	328.868	388.956	145.741	217.310	16.063	25.892
Alcool etilico hl	608.300	566.204	28.578	34.370	2.003.131	1.732.513	67.217	63.308
Acque min., gasso., ghiaccio	63.508	47.358	19.666	17.539	95.771	154.325	41.454	70.201
Industrie del tabacco	-	-	1.327.061	1.221.992	-	-	17.445	12.394
Tabacchi lavorati	37.075	39.020	1.327.061	1.221.992	1.118	405	17.445	12.394
Industrie delle pelli e del cuoio	-	-	1.814.227	1.986.335	-	-	4.053.638	5.144.469
Pelli conciate senza pelo	202.507	218.943	1.265.997	1.511.537	100.105	133.653	2.416.467	2.113.241
Pelli conciate col pelo	2.964	1.577	240.071	130.793	1.409	1.393	63.777	66.613
Lavori in pelle o cuoio	13.629	13.298	297.616	330.644	28.295	26.880	1.531.231	1.744.820
Cascami della lavorazione delle pelli e del cuoio	7.740	11.012	10.543	13.361	64.124	73.714	42.163	48.165
Industrie tessili	-	-	8.840.047	8.989.318	-	-	19.225.281	22.442.941
<i>Vegetali filamentosi pettinati o cardati (escluso il cotone)</i>	3.532	4.705	14.152	23.991	139	493	848	3.661
Cotone lavato, sgrassato o pettinato	7.597	7.906	11.705	16.494	654	964	1.596	2.075
Lane lavate, cardate o pettinate	101.490	98.828	730.836	727.800	5.366	4.980	44.351	40.767
Bozzoli e semi di bachi da seta	-	-	-	-	-	-	10	13
<i>Cascami di vegetali filamentosi (escluso il cotone)</i>	1.600	2.538	2.788	8.261	844	2.146	1.476	3.781
Cascami di cotone	46.012	44.031	43.598	44.608	11.862	11.622	11.184	10.337
Cascami di lana	36.091	28.127	140.859	99.155	1.827	1.530	6.313	4.263
Cascami di seta	1.721	2.885	24.679	28.251	35	203	1.579	1.644
Filati di vegetali filamentosi (escluso il cotone)	12.631	19.000	67.349	165.347	2.164	2.869	27.792	45.815
Filati di cotone	72.777	79.768	383.445	412.726	76.440	81.981	525.991	622.600
Filati di lana	15.062	12.613	248.585	203.505	22.770	28.385	511.253	666.207
Seta tratta e filati di cascami di seta	3.720	4.109	195.063	184.276	241	647	21.335	35.262
Filati di fibre tessili artific. e sintet. e del loro cascami	181.611	188.373	1.397.393	1.405.036	216.795	239.234	1.498.858	1.771.857
Filati da cucire	1.737	1.340	34.170	24.000	13.604	5.431	103.029	65.757
<i>Tessuti di vegetali filament., puri o misti (escluso il cot.)</i>	5.269	5.363	43.565	63.641	5.742	8.605	219.525	407.066
Tessuti di cotone puri o misti	115.623	108.479	1.022.824	978.335	74.125	90.100	1.342.994	1.636.121
Tessuti di lana puri o misti	4.839	3.641	171.689	133.265	69.929	75.435	2.437.083	2.711.300
Tessuti di seta puri o misti	1.739	1.541	166.558	156.150	2.707	2.404	513.448	557.583
Tessuti di fibre tessili artific. e sintet., puri o misti	80.298	76.800	941.534	878.639	120.795	124.013	2.806.902	3.106.933
Maglieria e calze di fibre tessili vegetali	50.804	51.833	941.588	1.151.883	44.642	53.824	1.831.934	2.435.428
Maglieria e calze di lana	5.275	5.845	290.688	315.335	32.685	31.566	2.140.613	2.541.941
Maglieria e calze di seta	960	985	50.290	50.668	15.358	7.506	1.087.253	544.103
Maglieria e calze di fibre tessili artificiali e sintetiche	16.927	16.272	466.654	493.355	74.626	88.254	2.504.733	3.156.419
Tessuti speciali	16.569	16.053	345.348	346.714	49.962	60.111	802.295	1.004.014
Passamaneria, nastri e galloni	5.764	8.419	260.433	225.410	4.890	6.845	113.654	174.349
Cordami, cordicelle e spago	9.427	7.942	24.241	22.049	3.906	8.893	14.515	26.051
Altri prodotti delle industrie tessili	115.086	87.208	800.015	832.944	79.148	102.337	654.717	867.594

Tavola 14.8 segue - Importazioni ed esportazioni per gruppo merceologico (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA GRUPPI MERCEOLOGICI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	QUANTITÀ		VALORE		QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993	1992	1993	1992	1993
Industrie del vestiario, dell'abbigliamento, dell'arredamento e affini	-	-	6.025.104	6.182.309	-	-	16.856.257	19.936.979
Feltri per cappelli: peso	207	227	6.960	8.082	6	34	407	2.486
numero	2.176.251	2.180.456	-	-	39.994	245.590	-	-
Cappelli di paglia e di materie affini peso	477	650	5.081	8.242	273	366	14.680	21.590
numero	5.657.102	6.775.013	-	-	3.142.952	5.109.400	-	-
Cappelli di feltro: peso	41	30	5.413	4.703	102	118	11.581	17.292
numero	301.729	245.724	-	-	751.806	886.211	-	-
Cappelli di altre materie e berretti: peso	1.280	1.375	38.041	40.428	5.358	5.101	208.730	241.487
numero	22.497.949	25.554.669	-	-	12.695.074	12.331.651	-	-
Oggetti cuciti di fibre tessili vegetali	104.835	108.050	2.034.440	2.004.372	105.573	121.756	4.668.589	5.204.574
Oggetti cuciti di lana	7.025	7.798	484.525	506.293	9.445	12.173	853.309	1.365.174
Oggetti cuciti di seta	1.013	992	141.433	148.074	2.481	2.667	603.228	748.622
Oggetti cuciti di fibre tessili artificiali e sintetiche	29.369	26.555	1.051.464	1.022.778	21.258	24.511	1.411.688	1.702.659
Lavori da pellicciaio	507	624	82.091	124.607	502	539	49.734	74.553
Guanti di pelle: peso	4.163	3.188	57.543	47.229	349	341	30.799	34.794
pala	27.076.246	20.647.212	-	-	2.268.487	2.433.867	-	-
Calzature di pelle: peso	27.615	27.365	701.910	712.674	159.271	175.396	6.249.175	7.374.199
pala	34.899.433	34.111.053	-	-	242.080.563	269.000.509	-	-
Calz. non di pelle (escl. quelle di gomma elast.) e loro parti	44.524	33.938	520.812	498.855	97.063	108.620	1.599.906	1.811.759
Bottoni	1.079	1.085	31.749	33.972	4.642	6.046	182.932	233.492
Ombr. e mazze da appoggio	9.523	8.888	74.399	62.053	12.845	14.637	103.153	121.204
Altri prodotti delle industrie, del vestiario, dell'abbigliamento, dell'arred. e affini	50.653	48.985	809.223	959.949	48.293	50.807	841.366	983.094
Industria del legno e del sughero	-	-	4.117.011	4.081.351	-	-	6.675.778	8.116.523
Legno comune segato	3.536.054	3.280.935	2.071.225	2.088.325	36.142	55.042	81.759	144.471
Legno fino segato	121.278	116.462	121.173	135.636	3.327	6.547	8.585	13.977
Legno compensato	158.725	138.971	168.360	165.308	58.955	65.549	134.867	160.707
Mobili di legno, di giunchi, di vimini	81.224	74.294	445.934	414.952	647.894	704.862	5.370.237	6.448.555
Carr. da strade	2.505	2.560	13.041	13.967	2.016	3.611	13.186	21.992
Altri lavori di legno, di giunchi, di vimini	1.513.337	1.354.185	1.219.765	1.192.377	309.792	476.915	1.036.789	1.292.021
Lavori di sughero	9.143	9.434	77.513	70.786	2.307	2.395	30.375	36.800
Industrie della carta e della cartotecnica	-	-	5.219.610	5.141.164	-	-	3.072.158	3.719.533
Pasta per la fabbricazione della carta	2.514.052	2.552.673	1.555.298	1.522.892	15.500	38.083	6.621	20.188
Carta e cartoni semplici	2.217.818	2.243.778	1.675.588	1.722.194	263.454	318.837	431.332	448.544
Carta e cartoni lavorati e in lavori	1.082.084	1.007.543	1.988.724	1.896.078	1.346.659	1.622.591	2.634.205	3.250.801
Industrie poligrafiche editoriali e affini	-	-	485.616	606.278	-	-	1.262.165	1.623.127
Prodotti delle industrie poligrafiche e editoriali	51.013	44.949	485.616	606.278	238.331	310.204	1.262.165	1.623.127
Industrie foto-fono-cinematografiche	-	-	806.008	954.222	-	-	330.401	357.401
Prodotti delle industrie foto-fono-cinematografiche	36.950	33.354	806.008	954.222	10.881	9.116	330.401	357.401
Industrie metallurgiche	-	-	18.575.605	18.724.067	-	-	13.883.114	18.615.756
Ghisa comune, greggia	940.673	812.355	146.620	160.761	38.804	16.546	10.422	6.227
Ferri e acciai in masselli, lingotti, blumi e bidoni	1.243.051	631.778	425.492	302.613	287.895	1.311.522	114.990	487.882
Ferri e acciai laminati	8.792.165	7.246.703	5.861.663	5.394.342	6.812.553	8.797.391	4.584.375	6.268.292
Ghise speciali e ferro-leghe comuni	424.584	403.965	419.611	464.191	40.375	34.410	47.644	41.490
Metalli per leghe ferro-metalliche	5.908	6.708	86.010	90.967	1.220	1.643	29.539	46.850
Altri prodotti siderurgici	475.249	312.813	737.782	576.446	1.535.887	1.738.258	2.175.952	2.566.948
Alluminio e sue leghe	820.835	714.794	1.953.363	1.915.686	254.209	284.304	986.322	1.236.300
Rame e sue leghe	706.399	624.079	2.282.883	2.193.980	187.355	184.674	785.723	940.904
Piombo e sue leghe	89.945	76.489	68.970	58.540	23.074	28.549	18.939	21.461
Zinco e sue leghe	102.932	106.722	167.089	170.325	49.159	37.489	84.470	72.220
Stagno e sue leghe	8.704	7.661	48.817	57.012	808	407	2.039	2.729
Nichel e sue leghe	17.462	27.486	211.842	301.768	2.386	1.750	24.917	27.391
Altri metalli comuni e loro leghe	8.524	6.306	70.171	59.425	2.383	1.638	25.934	6.436
Mercurio	49	11	410	159	83	150	209	573
Argento, oro e platino	3.210	2.202	5.746.375	6.609.122	1.813	1.881	4.896.489	6.789.678
Ceneri, polveri e scorie di metalli	767.682	384.554	348.707	368.730	594.337	622.207	95.150	100.375
Industrie meccaniche	-	-	79.131.484	70.288.573	-	-	90.484.794	108.805.795
a) Macchine e apparecchi	-	-	26.127.096	24.697.992	-	-	45.787.400	56.465.199
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli	52.554	38.194	862.247	827.988	93.169	102.264	1.961.184	2.197.827
Altre macchine utensili	26.476	19.403	690.190	593.177	129.793	171.676	1.978.993	2.549.752
Macchine motrici non elettr.	12.738	9.923	538.564	444.959	14.711	19.223	545.210	808.063
Macchine ed apparecchi agricoli	25.541	21.045	269.884	250.080	101.669	128.561	848.097	1.173.919
Macchine per la estrazione e il trattamento dei minerali	94.104	52.877	722.536	477.021	133.695	189.468	1.182.049	1.747.819
Macchine ed apparecchi per la ind. tessile e del vestiario	27.751	20.869	770.061	676.799	118.840	142.965	2.225.973	2.941.136
Macchine per la lavorazione della carta e dei cartoni	8.832	5.386	205.505	151.516	10.672	15.805	258.625	438.954
Macchine per le industrie grafiche	18.541	12.916	635.241	556.677	15.165	17.197	435.753	516.181
Macchine ed apparecchi per le industrie alimentari	2.675	2.264	76.368	72.557	19.664	23.632	404.841	569.677
Cuscinetti a rotolamento	36.125	30.520	664.874	647.837	39.680	36.158	634.268	670.923
Altre macchine ed apparecchi non elettrici	354.533	283.399	5.377.773	5.019.564	1.268.990	1.425.385	15.562.999	19.649.107
Parti staccate di macchine ed apparecchi non elettrici	290.554	192.900	3.983.909	3.825.464	607.654	626.469	9.001.791	10.221.653
Generatori di elettricità, motori elettrici e loro parti	166.599	153.947	1.731.895	1.817.062	187.907	227.427	1.749.644	2.136.614
Apparecchi per telecomunicazioni e loro parti	95.148	76.689	4.469.703	4.125.499	48.526	155.749	2.097.521	2.175.368
Altri apparecchi per l'applic. della elett. e loro parti	168.461	140.173	5.128.346	5.211.792	589.421	620.357	6.900.542	8.128.806

Tavola 14.8 segue – Importazioni ed esportazioni per gruppo merceologico (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA GRUPPI MERCEOLOGICI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	QUANTITÀ		VALORE		QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993	1992	1993	1992	1993
<i>b) Prodotti meccanici di precisione</i>	-	-	14.165.170	14.203.156	-	-	8.302.675	10.554.771
Orologi e loro parti	5.680	4.749	1.021.495	1.084.539	1.547	1.554	226.351	293.967
Macchine da scrivere e contabili	69.441	58.471	6.866.349	7.162.447	37.520	42.230	4.827.087	6.284.118
Altri prodotti meccanici di precisione	70.683	58.427	6.277.326	5.956.170	70.851	82.025	3.249.237	3.976.686
<i>c) Mezzi di trasporto</i>	-	-	34.389.447	27.231.275	-	-	24.345.470	27.288.604
Velocipedi e loro parti	20.594	18.666	272.746	307.132	65.042	93.306	706.086	990.824
Motocicli e loro parti	32.247	30.708	738.821	801.949	35.872	41.836	791.286	1.082.594
Autoveicoli peso	1.741.614	1.238.538	23.182.224	17.213.361	879.944	893.097	8.839.631	9.913.318
numero	1.659.092	1.149.630	-	-	794.954	1.932.412	-	-
Trattori peso	57.138	39.504	560.330	444.949	132.557	125.243	1.148.839	1.156.549
numero	13.135	9.754	-	-	37.629	39.058	-	-
Parti staccate di autoveicoli	358.818	289.772	4.754.895	4.428.372	891.022	918.850	7.587.054	8.662.847
Veicoli per strade ferrate e loro parti	48.102	17.028	151.963	112.136	35.642	33.370	451.964	591.266
Aeromobili e loro parti	6.839	5.532	3.912.844	3.223.279	10.996	6.837	4.140.960	3.396.097
Natanti e loro parti	287.077	79.071	815.624	700.097	465.995	473.904	679.650	1.495.109
<i>d) Altri prodotti metalmeccanici</i>	-	-	4.449.771	4.156.150	-	-	12.049.249	14.497.221
Getti di ghisa	93.656	66.701	108.760	102.904	12.243	29.914	47.715	59.092
Utensili e strumenti per arti e mestieri per la agricoltura	39.466	33.074	846.316	815.859	74.220	82.253	832.138	907.539
Bulloni, viti e minuterie metalliche	92.156	69.583	302.838	293.795	254.751	334.862	862.799	982.107
Altri prodotti delle industrie metalmeccaniche	444.694	340.836	3.191.657	2.943.792	1.873.780	2.020.318	10.306.597	12.548.483
Industrie della trasformazione del minerali non metalliferi esclusi i derivati del petrolio e del carbone	-	-	3.642.251	3.720.634	-	-	8.964.700	10.932.549
Marmo e alabastro lavorati	25.947	22.485	24.360	22.058	1.447.442	1.371.612	1.350.588	1.252.283
Lavori di pietre e di minerali non metalliferi (esclusi il marmo e l'alabastro)	206.130	209.016	801.343	878.481	1.633.706	2.089.841	1.279.478	1.900.168
Calce, cemento e gesso	3.659.454	2.799.343	262.118	214.429	288.429	294.949	33.152	38.274
Materiali da costruzione di terracotta e materie refratt.	716.551	585.067	439.280	412.962	4.488.185	5.136.929	3.560.457	4.516.829
Porcellana, maioliche e terraglie	82.413	79.203	561.334	562.238	253.055	292.049	771.486	920.800
Lavori di vetro e di cristallo	932.790	976.877	1.553.816	1.630.463	849.210	977.709	1.969.539	2.304.195
Industrie chimiche ed affini	-	-	34.759.250	37.540.587	-	-	22.716.125	27.598.844
<i>a) Chimiche</i>	-	-	<i>28.189.541</i>	<i>30.343.188</i>	-	-	<i>17.201.190</i>	<i>21.220.762</i>
Esplosivi, fiammiferi e preparazioni infiammabili	11.934	12.587	72.309	68.023	2.533	2.390	23.796	24.938
Concimi chimici	2.888.714	2.653.642	582.437	573.463	1.322.718	1.061.035	196.570	169.319
Anticrittogamici ed antiparassitari per uso agricolo	54.696	63.677	398.006	535.415	84.596	65.220	211.787	256.158
Saponi, glicerina e lavori di cera	113.222	125.786	257.417	304.692	180.710	240.387	301.758	407.788
Profumerie	107.360	115.936	1.332.861	1.505.117	70.385	84.132	730.958	953.103
Prodotti e preparazioni chimico-farmaceutici	105.240	111.975	4.923.831	5.362.509	113.852	106.691	3.290.712	4.228.125
Estratti per tintura e concia	63.237	57.547	124.033	115.192	46.656	52.729	81.621	101.317
Colori, lacche, tinture, vernici e smalti	271.762	276.459	1.545.926	1.740.677	243.014	289.267	836.001	1.002.582
Inchostri, destrine, colle, caralacca e affini	73.130	72.322	309.990	325.936	91.267	97.233	261.989	303.888
Oli essenziali, essenze e terpeni degli oli essenziali	2.764	2.348	29.846	29.680	1.325	2.133	38.215	55.948
Gomma elastica sintetica	240.739	219.984	412.973	410.647	193.361	210.500	318.735	405.290
Materie plastiche artificiali e resine sintetiche	3.875.250	3.902.344	6.737.539	7.069.860	2.173.109	2.413.614	4.676.943	5.730.437
Altri prod. chimici inorganici	2.238.135	2.417.394	1.496.842	1.661.410	1.744.861	1.402.586	1.033.573	1.024.194
Altri prod. chimici organici	3.276.790	3.195.435	5.814.904	6.364.888	1.370.298	1.619.672	3.020.754	3.845.959
Prodotti vari delle industrie chimiche	1.761.279	1.711.283	4.150.627	4.275.699	1.367.468	1.488.173	2.177.778	2.711.716
<i>b) Derivati della distillazione del petrolio e del carbone</i>	-	-	<i>5.909.749</i>	<i>6.517.850</i>	-	-	<i>4.832.874</i>	<i>5.697.638</i>
Oli leggeri	2.527.311	3.292.370	640.798	1.009.313	3.768.731	4.322.201	948.562	1.195.386
Oli medi	19.794	85.922	8.240	20.266	1.689.721	1.830.135	454.881	612.391
Oli da gas	3.732.607	3.019.731	870.543	836.377	8.459.916	8.637.786	1.856.892	2.197.737
Oli combustibili	25.417.088	22.811.336	3.274.191	3.390.472	6.603.608	6.474.163	783.773	773.601
Oli lubrificanti ed altri pesanti	205.397	98.827	119.796	102.151	859.636	850.039	396.168	489.928
Altri derivati della distillazione di prodotti petroliferi	4.020.850	3.765.920	620.433	694.244	495.358	533.476	187.575	233.420
Coke metallurgico e da gas	413.394	441.110	74.535	103.879	173.071	155.039	35.460	37.368
Derivati della distillazione di carbon fossile	714.018	754.727	301.213	361.148	290.319	222.019	169.563	157.807
<i>c) Cellulosa tessile e fibre tessili artificiali e sintetiche</i>	-	-	<i>659.960</i>	<i>679.549</i>	-	-	<i>682.061</i>	<i>680.444</i>
Cellulosa tessile	15.413	18.847	14.293	19.049	42	9	62	45
Fibre artificiali e sintetiche e loro cascami	280.182	277.580	645.667	660.500	299.057	279.893	681.999	680.399
Industrie della gomma elastica	-	-	2.039.857	2.260.425	-	-	2.916.788	3.587.783
Pneumatici per ruote di veicoli	235.298	231.597	1.306.614	1.414.682	206.966	206.693	1.182.678	1.357.778
Altri lavori di gomma elastica	103.901	96.949	733.243	845.543	245.112	278.886	1.734.110	2.230.005
Industrie manifatturiere varie	-	-	11.906.896	12.429.732	-	-	12.266.207	14.535.699
Cavi e conduttori elettrici isolati	32.187	22.148	315.674	327.636	148.248	200.662	842.651	1.201.708
Lampade elettriche e loro parti	64.429	63.256	4.670.493	4.852.049	130.089	147.604	3.522.988	4.175.072
Strumenti musicali e loro parti	14.078	10.802	440.227	386.209	6.618	6.721	209.139	223.056
Altri prodotti delle industrie manifatturiere varie	365.705	323.919	6.302.663	6.695.900	901.067	1.056.876	7.660.043	8.898.959
Stracci	804.599	874.660	177.839	167.936	41.497	66.938	31.186	36.904
Totale	-	-	232.110.601	232.187.445	-	-	219.436.212	285.092.306

Tavola 14.9 – Importazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCİ PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993
Frumento	6.314.061	5.022.933	2.026.510	1.794.804
Francia	3.247.916	3.047.113	1.094.998	1.109.539
Grecia	817.643	159.031	225.084	378.114
Stati Uniti d'America	359.792	288.140	81.082	83.714
Canada	404.262	243.255	89.561	69.225
Granoturco	840.139	296.620	344.084	213.494
Francia	611.343	234.643	208.961	97.181
Croazia (a)	3.848	3.828	672	799
Stati Uniti d'America	37.934	24.338	77.011	101.423
Argentina	44.502	26.873	8.263	5.492
Frutta tropicale	993.520	569.893	740.876	525.607
Belgio e Lussemburgo	11.626	41.000	14.449	46.130
Germania	31.768	47.622	35.693	60.645
Costarica	148.816	74.283	98.533	56.364
Colombia	200.791	63.620	139.492	46.312
Ecuador	198.236	123.205	127.994	90.516
Vegetali filamentosı greggi, escluso il cotone	10.444	15.979	19.380	42.210
Francia	7.220	9.842	15.672	27.373
Belgio e Lussemburgo	964	3.266	1.813	11.398
Kenia	347	244	197	236
Brasile	711	1.299	315	853
Cotone in massa, greggio	315.209	329.335	589.411	696.714
Grecia	4.855	16.604	7.680	32.875
Turchia	9.513	14.046	17.657	28.747
Uzbekistan (b)	28.633	63.726	47.278	128.914
Turkmenistan (b)	5.341	41.863	8.830	86.674
Egitto	1.888	2.938	7.630	11.209
Sudan	6.546	7.583	13.897	20.562
Stati Uniti d'America	56.340	30.618	122.481	76.557
Pakistan	8.782	3.528	15.320	4.943
Semi e frutti oleosi	1.540.180	1.769.480	498.506	714.367
Francia	42.480	2.986	27.770	3.430
Stati Uniti d'America	440.946	733.826	156.769	298.916
Brasile	265.687	304.969	77.092	117.945
Argentina	350.828	370.159	97.529	148.686
Caffè	269.485	328.197	457.292	695.817
Costa d'Avorio	35.597	53.396	45.379	87.545
Camerun	26.062	14.861	32.892	24.990
Zaire	33.713	40.715	46.319	70.211
Guatemala	7.391	10.536	19.177	30.471
Costarica	7.139	12.979	17.549	35.753
Colombia	13.497	20.344	29.643	50.227
Brasile	81.987	96.296	148.890	222.416
Cacao	64.029	58.625	111.466	113.779
Francia	1.277	1.479	2.509	2.885
Paesi Bassi	8.904	963	17.736	1.522
Costa d'Avorio	28.508	27.806	51.792	56.720
Ghana	4.198	9.670	7.335	21.801
Bovini numero	1.847.655	1.551.154	1.740.633	1.752.026
Francia	1.197.870	1.028.376	1.395.785	1.403.937
Germania	132.557	104.475	66.090	74.505
Polonia	253.341	179.972	67.292	62.542
Croazia (a)	42.108	11.312	41.746	12.273
Lane sudice	102.567	82.062	430.729	322.995
Francia	1.226	3.690	4.637	14.218
Sud Africa	1.597	1.790	6.802	6.878
Australia	93.700	67.599	395.062	264.940
Nuova Zelanda	2.782	2.826	14.794	15.259
Gomma elastica greggia	127.491	117.406	156.407	180.987
Liberia	4.951	1.044	6.194	1.328
Tailandia	13.418	19.516	15.830	27.799
Indonesia	19.777	16.781	22.615	26.237
Malaysia	55.726	52.456	67.886	81.151
Rottami di ghisa, ferro e acciaio	6.258.880	5.903.910	828.875	1.121.866
Francia	1.239.943	1.325.649	170.946	267.550
Germania	2.602.620	2.265.344	355.181	442.115
Russia (b)	37.379	62.424	5.058	12.916
Polonia	265.948	125.370	33.979	23.909

(a) In vigore dal 1° luglio 1992, in precedenza compresa nella ex Jugoslavia. – (b) In vigore dal 1° luglio 1992, in precedenza compresa nella ex Unione Sovietica.

Tavola 14.9 segue – Importazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCÌ PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993
Carbon fossile	18.426.113	14.303.254	1.240.096	1.204.913
Paesi Bassi	196.022	60.535	19.870	12.525
Sud Africa	3.714.272	2.374.945	205.336	159.525
Stati Uniti d'America	8.516.914	6.362.111	621.513	570.489
Australia	1.690.630	2.329.351	112.634	193.879
Oil greggi di petrolio	75.446.643	75.566.365	12.556.945	13.937.039
Russia (a)	5.507.141	11.843.882	911.159	2.125.973
Algeria	3.411.348	1.725.879	667.830	392.795
Libia	24.185.594	23.503.146	4.185.602	4.585.683
Egitto	5.329.369	5.943.539	761.212	963.117
Iran	10.634.502	9.962.901	1.703.002	1.733.893
Arabia Saudita	13.024.266	12.023.315	2.122.409	2.195.114
Altri minerali non metalliferi	32.361.902	30.761.329	4.681.017	5.743.385
Paesi Bassi	4.066.214	3.975.141	590.192	754.319
Germania	1.979.261	1.680.957	186.197	164.385
Russia (a)	4.614.138	9.298.468	684.752	1.828.701
Algeria	10.619.195	10.630.308	1.577.956	1.976.548
Carni fresche e congelate	1.177.170	1.096.350	5.332.209	5.214.937
Francia	218.544	207.758	1.013.592	1.027.770
Paesi Bassi	324.638	318.070	1.496.939	1.435.167
Germania	183.875	147.795	852.315	732.890
Danimarca	128.739	136.134	568.866	595.730
Pesci secchi, salati o affumicati	38.159	37.959	382.466	382.319
Francia	1.486	1.823	27.579	22.233
Danimarca	8.820	13.777	100.356	159.955
Spagna	1.885	2.628	18.850	25.587
Islanda	543	1.208	4.582	7.973
Norvegia	12.706	7.306	143.311	80.725
Pesci preparati	84.591	81.444	524.853	546.712
Francia	2.133	1.527	16.538	11.728
Germania	15.843	11.336	85.604	62.234
Danimarca	7.583	5.879	74.273	61.018
Portogallo	7.068	7.113	51.344	50.965
Spagna	9.140	10.893	62.096	79.641
Norvegia	4.092	4.615	32.328	38.528
Burro	46.146	43.528	179.705	193.992
Francia	13.637	14.386	45.362	54.287
Belgio e Lussemburgo	16.667	15.288	56.703	61.392
Paesi Bassi	2.438	3.040	10.595	15.325
Germania	11.792	9.112	59.661	54.636
Formaggi di pasta dura e semidura	246.606	237.397	1.418.108	1.815.543
Francia	56.287	53.632	291.348	328.277
Paesi Bassi	22.543	21.971	143.608	172.029
Germania	121.654	117.880	663.173	755.900
Svizzera	20.537	18.601	183.676	195.509
Olio di oliva alimentare	250.567	298.327	820.559	1.086.059
Francia	20.279	13.768	73.293	54.862
Grecia	152.540	111.817	526.419	395.561
Spagna	29.001	108.982	106.110	455.828
Tunisia	46.150	62.803	108.932	157.516
Oli e grassi per uso industriale	175.827	181.179	122.142	150.019
Francia	17.914	22.839	14.120	19.302
Paesi Bassi	10.976	15.971	13.163	19.282
Germania	32.155	31.919	30.107	35.185
Ungheria	6.441	5.027	2.971	2.757
Stati Uniti d'America	51.606	40.096	23.283	24.431
Pelli crude non buone da pellicceria	419.457	460.402	1.169.657	1.541.251
Francia	110.805	116.702	287.402	354.926
Paesi Bassi	36.015	34.032	127.461	137.370
Germania	45.525	48.076	106.351	142.982
Regno Unito	29.984	27.413	92.414	118.178
Russia (a)	13.108	49.066	17.733	91.158
Stati Uniti d'America	10.792	14.969	40.589	55.911
Iran	10.758	11.938	61.007	99.669
Australia	16.556	24.140	38.439	62.554
Nuova Zelanda	6.573	8.600	24.678	47.309

(a) Cfr. nota (b) a pagina precedente

Tavola 14.9 segue – Importazioni di alcune merci per principali Paesi (*quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire*)

MERCİ PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993
Lane levate, cardate o pettinate	101.490	98.828	730.836	727.080
Francia	26.365	25.758	225.279	209.701
Belgio e Lussemburgo	3.862	3.828	38.047	37.697
Germania	9.950	10.357	80.608	83.924
Regno Unito	8.362	8.844	63.023	72.541
Australia	19.882	19.979	130.342	133.279
Legno comune segato	3.536.054	3.280.935	2.071.224	2.088.324
Svezia	139.072	147.947	115.675	113.951
Austria	1.493.466	1.347.994	718.770	651.195
Croazia (a)	71.265	204.218	38.365	122.177
Russia (b)	101.370	224.650	51.959	104.996
Stati Uniti d'America	243.006	188.325	285.696	293.945
Pasta per la fabbricazione della carta	2.514.052	2.552.673	1.555.298	1.522.892
Francia	158.065	120.667	104.428	76.834
Svezia	296.226	309.160	192.862	199.165
Finlandia	98.626	92.586	64.686	57.396
Austria	95.099	112.962	57.913	65.994
Stati Uniti d'America	656.448	495.650	413.740	329.930
Canada	528.356	560.451	303.158	325.355
Ferri e acciai, in masselli, lingotti, blumi e bidoni	1.243.051	631.778	425.492	302.613
Francia	47.992	38.804	30.656	32.041
Germania	197.161	59.008	103.347	45.909
Regno Unito	121.382	134.400	45.680	73.771
Russia (b)	95.820	160.387	22.200	56.363
Brasile	85.934	12.157	26.411	4.462
Ferri e acciai laminati	8.792.166	7.246.703	5.861.663	5.394.342
Francia	1.869.666	1.778.198	1.273.742	1.244.974
Belgio e Lussemburgo	1.121.996	988.420	828.640	733.938
Germania	1.511.312	1.080.564	1.122.059	922.470
Regno Unito	452.780	470.870	320.285	363.806
Svezia	267.257	248.910	278.797	296.323
Austria	439.396	527.044	318.409	382.076
Rame e sue leghe	706.399	624.079	2.282.883	2.193.980
Francia	80.847	72.551	300.628	289.639
Belgio e Lussemburgo	42.901	23.103	141.317	88.291
Germania	100.741	80.341	404.502	358.558
Russia (b)	15.107	46.672	44.179	136.365
Zambia	23.739	8.362	66.067	25.259
Perù	52.226	50.551	146.509	156.615
Cile	139.125	138.285	387.654	406.300
Stagno e sue leghe	6.704	7.661	48.617	57.012
Regno Unito	553	1.384	3.519	6.455
Brasile	305	706	2.314	6.182
Indonesia	605	847	4.506	7.159
Malaysia	3.382	2.543	25.719	22.144
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli	52.554	38.194	862.248	827.990
Francia	3.557	1.582	70.650	32.994
Germania	13.166	9.040	295.043	319.716
Regno Unito	1.907	1.578	26.911	25.888
Svizzera	3.188	2.927	100.287	97.148
Giappone	6.136	7.004	141.611	171.725
Macchine ed apparecchi per la industria tessile e del vestiario	27.751	20.869	770.061	676.799
Francia	2.777	2.072	74.491	73.585
Germania	10.160	7.518	319.156	270.718
Svizzera	3.153	2.814	94.875	83.802
Giappone	2.981	1.799	119.686	92.244
Altre macchine ed apparecchi non elettrici	354.533	283.399	5.377.773	5.019.564
Francia	57.431	37.291	762.567	653.971
Germania	89.534	64.400	1.975.995	1.759.275
Regno Unito	13.754	10.378	273.413	248.257
Stati Uniti d'America	22.792	14.673	350.681	362.719
Giappone	20.935	13.303	375.050	382.657
Parti staccate di macchine ed apparecchi non elettrici	290.554	192.900	3.963.909	3.825.464
Francia	33.702	20.716	533.984	411.009
Germania	62.067	43.370	1.468.864	1.374.266
Regno Unito	15.491	11.556	264.201	273.820
Svizzera	8.773	7.028	279.365	259.227
Stati Uniti d'America	64.430	26.320	320.062	393.479
Orologi e loro parti	5.680	4.749	1.021.495	1.064.539
Svizzera	543	584	662.048	714.626
Cina	2.696	2.285	102.374	104.436
Giappone	323	219	110.398	97.282
Hong Kong	166	97	37.185	27.674
Altri prodotti meccanici di precisione	70.683	58.427	6.277.326	5.956.170
Francia	6.794	5.520	607.877	546.752
Paesi Bassi	11.912	10.080	747.360	701.170
Germania	17.439	13.130	1.787.463	1.637.798
Stati Uniti d'America	5.333	4.613	959.831	992.343
Giappone	5.840	3.923	556.494	497.636

(a) e (b) Cfr. corrispondenti note a pagina 366

Tavola 14.9 segue – Importazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCİ PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993
Altri prodotti delle industrie metalmeccaniche	444.694	340.836	3.191.857	2.943.792
Francia	66.375	46.700	349.887	378.601
Germania	105.968	68.561	1.157.065	984.304
Regno Unito	20.939	14.672	248.947	226.530
Svizzera	9.499	8.607	116.022	166.482
Austria	31.918	26.210	155.631	139.924
Stati Uniti d'America	7.879	6.259	181.192	151.779
Prodotti e preparazioni chimico-farmaceutici	106.240	111.975	4.923.832	5.362.510
Francia	13.373	14.353	525.634	584.405
Germania	23.812	20.992	941.483	834.315
Regno Unito	9.600	8.782	514.324	637.802
Svizzera	5.729	5.895	1.037.975	1.322.547
Stati Uniti d'America	5.477	4.493	611.767	640.634
Colori, lacche, tinture, vernici e smalti	271.762	276.459	1.546.927	1.740.678
Francia	32.064	29.698	170.280	162.970
Germania	70.316	70.014	528.570	601.699
Regno Unito	26.545	28.564	172.445	197.515
Svizzera	6.302	5.774	141.387	168.952
Altri prodotti chimici organici	3.276.790	3.195.435	5.814.904	6.364.868
Francia	657.295	596.576	758.738	747.827
Belgio e Lussemburgo	211.473	251.666	552.870	512.642
Paesi Bassi	332.194	279.649	567.762	555.178
Germania	543.527	596.266	1.129.779	1.303.843
Regno Unito	166.525	212.250	564.718	625.710
Svizzera	11.362	9.015	470.079	640.599
Stati Uniti d'America	210.571	126.313	357.952	365.880
Prodotti vari delle industrie chimiche	1.761.279	1.711.263	4.150.628	4.275.700
Francia	223.924	253.640	510.910	566.511
Belgio e Lussemburgo	89.951	101.951	342.762	366.672
Paesi Bassi	137.999	185.997	400.877	439.847
Germania	347.510	304.513	1.269.178	1.117.114
Regno Unito	93.708	105.635	428.657	458.209
Oil combustibili	25.417.068	22.811.336	3.274.192	3.390.470
Paesi Bassi	748.835	625.466	94.229	105.241
Regno Unito	2.446.414	2.863.330	307.624	457.664
Russia (a)	2.461.688	2.863.318	316.408	393.453
Algeria	1.537.157	1.014.834	239.203	178.079
Libia	2.027.800	1.522.398	286.471	238.777
Stati Uniti d'America	989.871	436.560	130.949	71.983
Arabia Saudita	1.933.718	1.673.936	229.859	229.886
Oil lubrificanti ed altri pesanti	205.397	96.828	119.796	102.151
Francia	36.191	26.282	26.344	23.473
Belgio e Lussemburgo	18.045	14.556	29.624	21.822
Paesi Bassi	17.702	7.006	7.994	4.642
Germania	8.998	8.137	14.920	18.876
Spagna	22.995	15.016	9.487	7.391
Altri derivati della distillazione di prodotti petroliferi	4.020.850	3.765.920	620.434	694.244
Francia	326.424	384.078	112.255	140.703
Regno Unito	51.895	14.393	24.346	9.881
Algeria	559.865	701.501	161.395	203.526
Stati Uniti d'America	2.171.083	1.890.281	107.580	103.846
Arabia Saudita	216.228	220.753	65.966	64.450
Cellulosa tessile	15.413	18.847	14.293	19.050
Germania	42	2.592	28	1.237
Norvegia	2.786	2.663	1.924	1.755
Svezia	67	130	52	85
Stati Uniti d'America	7.122	8.674	8.268	12.396
Stroccl	804.600	674.660	177.840	167.937
Francia	127.882	111.374	31.048	27.726
Germania	365.099	549.845	58.982	55.685
Svizzera	97.512	50.144	16.165	15.572
Stati Uniti d'America	86.534	51.297	26.549	22.521

(a) Cfr. nota (b) a pagina 366.

Tavola 14.10 – Esportazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCİ PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993
Legumi e ortaggi freschi	854.330	922.152	763.516	1.019.268
Francia	109.821	124.806	107.190	135.617
Germania	483.037	504.608	370.691	509.812
Regno Unito	42.023	39.219	46.230	47.586
Svizzera	40.559	42.819	59.527	74.509
Agrumi	174.094	205.991	99.621	126.137
Germania	44.765	51.453	25.100	34.751
Svizzera	21.897	23.296	18.404	18.391
Austria	20.614	23.003	10.034	11.759
Polonia	10.341	5.507	4.538	2.522
Altre frutta fresche	1.948.644	2.102.780	2.179.460	2.266.035
Francia	213.007	218.529	239.905	213.121
Germania	1.016.036	1.090.225	1.149.300	1.191.777
Regno Unito	128.573	136.554	149.483	173.893
Svizzera	86.893	82.432	114.199	123.521
Altre frutta secche	35.471	37.397	151.849	199.812
Francia	5.868	5.733	25.408	30.899
Germania	9.660	14.525	47.108	84.597
Regno Unito	2.236	2.850	8.282	16.812
Svizzera	5.891	4.650	24.334	21.205
Flori freschi, piante vive e altri prodotti vegetali	130.433	146.450	351.689	412.466
Francia	29.173	32.546	48.246	56.817
Germania	39.772	42.299	148.251	173.470
Regno Unito	5.698	5.720	19.373	21.643
Svizzera	10.115	10.354	47.315	52.181
Riso semigreggio e lavorato	730.559	534.406	542.653	532.233
Francia	136.358	129.766	133.398	150.828
Germania	80.906	67.634	71.679	75.414
Regno Unito	56.666	50.117	56.520	58.369
Spagna	5.812	33.295	5.188	36.708
Carni preparate	120.079	111.961	731.360	763.261
Francia	27.237	29.606	159.276	181.785
Belgio e Lussemburgo	3.274	3.759	38.076	46.019
Germania	28.380	28.485	170.020	195.743
Svizzera	3.639	3.758	58.451	68.657
Conserva di pomodoro e pomodori pelati	933.752	1.074.198	792.890	1.034.596
Francia	107.719	112.458	95.858	114.177
Germania	199.082	226.397	168.795	209.932
Regno Unito	255.723	252.322	191.627	225.000
Arabia Saudita	37.743	37.284	33.853	37.682
Formaggi di pasta dura e semidura	79.644	96.511	616.769	809.130
Paesi Bassi	13.712	17.646	107.248	153.228
Germania	17.413	19.934	142.158	181.666
Svizzera	9.549	10.728	74.768	90.890
Stati Uniti d'America	12.203	16.624	72.431	110.501
Olio di oliva alimentare	157.991	158.674	572.133	603.140
Francia	11.303	11.911	48.446	53.838
Germania	9.133	11.736	45.093	59.417
Grecia	5.685	2.733	19.924	8.520
Stati Uniti d'America	76.597	83.090	250.210	283.932
Vini ettolitri	11.549.681	12.816.347	1.824.010	2.113.241
Francia	3.301.241	2.918.662	199.706	168.716
Germania	4.188.368	4.544.795	635.453	718.409
Regno Unito	1.107.503	1.306.981	242.052	272.691
Stati Uniti d'America	985.055	1.142.052	345.494	432.839
Filati di cotone	76.440	81.980	525.991	622.600
Francia	11.287	13.456	84.114	101.568
Germania	19.067	22.819	139.159	173.719
Regno Unito	10.761	9.364	62.486	69.546
Portogallo	6.535	6.726	46.959	47.758
Filati di lana	22.770	28.385	511.253	666.207
Francia	2.664	2.824	54.345	66.282
Germania	4.593	5.277	121.010	137.197
Regno Unito	1.660	2.039	50.975	60.630
Giappone	650	829	25.905	38.451
Seta tratta e filati di cascrni di seta	241	647	21.335	35.262
Germania	42	157	3.541	5.429
Regno Unito	27	116	2.383	5.258
Svizzera	49	73	4.536	5.854
Giappone	59	149	4.824	11.350

Tavola 14.10 segue – Esportazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCİ PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993
Filati di fibre tessili artificiali e sintetiche e dei loro cascami	216.795	239.234	1.498.858	1.771.857
Francia	32.116	35.222	247.652	293.911
Belgio e Lussemburgo	35.897	34.359	176.129	195.301
Germania	42.888	42.422	339.763	377.915
Regno Unito	16.879	23.329	107.957	153.451
Tessuti di cotone puri o misti	74.125	90.100	1.342.994	1.636.121
Francia	12.838	12.604	236.366	248.653
Germania	11.858	15.037	271.750	348.975
Regno Unito	6.831	7.931	99.255	119.951
Giappone	527	539	45.435	43.241
Tessuti di lana puri o misti	69.929	75.433	2.437.083	2.711.300
Francia	8.120	7.102	285.655	285.024
Germania	20.034	23.264	733.749	756.569
Stati Uniti d'America	3.077	2.599	95.320	104.379
Giappone	2.653	2.498	216.761	237.790
Tessuti di fibre tessili artificiali e sintetiche puri o misti	120.795	124.013	2.806.902	3.106.933
Francia	16.154	13.573	351.722	350.318
Germania	22.823	22.850	668.223	729.207
Regno Unito	13.949	15.441	265.574	326.645
Stati Uniti d'America	10.159	9.007	186.373	203.530
Altri prodotti delle industrie tessili	79.147	102.337	854.717	967.594
Francia	15.959	20.462	117.387	158.242
Germania	16.044	19.309	150.027	187.426
Regno Unito	6.343	8.324	41.557	61.127
Stati Uniti d'America	1.751	2.306	22.874	32.575
Oggetti cuciti di fibre tessili vegetali	105.573	121.757	4.668.589	5.204.574
Francia	9.768	9.509	529.023	349.268
Germania	21.822	29.722	1.111.387	1.454.559
Stati Uniti d'America	2.650	3.494	358.940	524.955
Giappone	1.938	2.056	449.386	488.735
Carta e cartoni semplici	283.454	318.837	431.332	448.544
Francia	39.396	59.920	60.152	71.097
Belgio e Lussemburgo	14.492	11.686	22.265	17.835
Germania	100.369	87.992	137.458	117.471
Regno Unito	6.307	9.612	13.490	13.129
Ferri e acciai laminati	6.812.553	8.797.391	4.584.375	6.268.292
Francia	1.038.887	912.928	739.577	743.064
Germania	1.446.185	1.395.299	987.892	1.044.699
Regno Unito	245.405	386.657	202.503	260.359
Svizzera	225.431	238.476	168.072	219.607
Stati Uniti d'America	197.395	426.985	171.063	439.078
Altri prodotti siderurgici	1.535.887	1.738.258	2.175.952	2.566.948
Francia	341.915	351.473	371.884	412.503
Germania	422.250	487.839	460.296	569.402
Regno Unito	52.169	98.350	143.573	184.260
Russia (a)	4.812	9.777	10.588	19.768
Alluminio e sue leghe	254.209	284.304	986.322	1.236.300
Francia	37.568	36.102	155.696	180.921
Germania	85.192	84.668	282.804	333.957
Spagna	19.166	19.501	80.954	88.948
Austria	11.022	11.754	40.116	45.770
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli	93.168	102.264	1.981.185	2.197.826
Francia	12.563	10.298	271.359	222.192
Germania	14.617	11.822	337.597	326.548
Spagna	4.537	3.291	86.107	73.564
Svezia	729	720	18.415	17.798
Russia (a)	1.290	1.621	74.919	66.418
Stati Uniti d'America	3.850	5.752	89.771	135.109
Macchine ed apparecchi per la industria tessile e del vestiario	118.840	142.965	2.225.973	2.941.136
Francia	8.720	8.909	145.555	143.209
Germania	6.932	8.686	134.065	138.788
Regno Unito	3.166	4.380	68.670	99.162
Portogallo	3.681	2.092	67.049	55.078
Spagna	4.476	2.631	84.967	58.751
Russia (a)	659	818	16.602	22.832
Stati Uniti d'America	8.786	9.463	207.203	296.174
Cina	12.625	19.415	298.896	585.254

(a) In vigore dal 1° luglio 1992, in precedenza ex URSS.

Tavola 14.10 segue – Esportazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCİ PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993
Cuscinetti a rotolamento	39.690	36.158	634.268	670.923
Francia	5.834	5.544	86.458	86.783
Germania	11.891	9.763	210.019	223.042
Regno Unito	2.246	2.581	43.516	52.550
Svezia	4.580	3.842	50.511	44.830
Altre macchine ed apparecchi non elettrici	1.268.990	1.425.385	15.562.909	19.649.107
Francia	166.828	159.714	1.809.561	2.048.643
Germania	239.690	233.835	2.251.274	2.629.362
Regno Unito	80.512	88.155	965.643	1.162.812
Spagna	98.175	83.027	1.059.507	989.185
Russia (a)	5.379	17.061	147.404	353.091
Stati Uniti d'America	48.815	68.723	711.642	983.328
Cina	15.170	29.220	314.282	787.999
Parti staccate di macchine ed apparecchi non elettrici	607.654	626.469	9.001.791	10.221.653
Francia	84.618	68.265	1.088.568	981.880
Belgio e Lussemburgo	27.073	19.715	289.210	237.993
Germania	87.328	73.729	1.178.714	1.135.803
Regno Unito	26.281	26.337	445.188	451.034
Spagna	33.824	27.663	459.368	367.034
Svizzera	21.344	22.839	295.825	327.218
Russia (a)	2.781	6.057	77.219	184.750
Stati Uniti d'America	37.486	43.984	681.225	841.225
Generatori di elettricità, motori elettrici e loro parti	187.907	227.427	1.749.844	2.136.614
Francia	43.059	42.198	287.368	317.230
Germania	39.737	47.545	330.755	407.822
Regno Unito	9.106	13.044	118.906	168.969
Spagna	17.121	19.978	105.430	129.704
Macchine da scrivere e contabili	37.520	42.230	4.827.087	6.284.118
Francia	5.096	8.396	816.881	1.053.349
Paesi Bassi	3.494	3.671	450.565	486.365
Germania	6.219	6.633	813.417	1.050.122
Regno Unito	3.935	5.648	967.478	1.170.980
Spagna	3.944	3.915	303.748	435.316
Autoveicoli numero	794.954	1.932.412	8.639.631	9.913.318
Francia	160.840	136.350	1.717.964	1.688.231
Belgio e Lussemburgo	48.173	36.177	552.620	493.196
Germania	182.029	170.748	2.220.338	2.648.183
Regno Unito	41.094	49.081	389.758	484.687
Traffortori numero	37.629	39.058	1.148.639	1.156.549
Francia	8.265	6.930	267.106	218.836
Germania	4.667	3.671	198.818	140.739
Portogallo	1.702	1.623	34.846	33.465
Spagna	4.427	4.147	121.686	112.875
Veicoli per strade ferrate e loro parti	35.642	33.370	451.964	591.296
Francia	5.855	9.200	128.052	249.595
Germania	7.727	5.760	52.656	70.107
Regno Unito	3.398	1.447	90.003	58.424
Svizzera	7.897	7.167	31.346	66.995
Stati Uniti d'America	1.574	590	68.182	37.721
Altri prodotti delle industrie metalmeccaniche	1.673.779	2.020.318	10.306.597	12.548.483
Francia	350.613	338.811	1.500.326	1.753.921
Germania	415.169	423.425	2.255.656	2.658.744
Regno Unito	85.754	102.621	741.376	754.318
Svizzera	73.226	83.798	413.113	536.287
Stati Uniti d'America	55.356	66.969	414.874	528.653

(a) In vigore dal 1° luglio 1992, in precedenza ex URSS.

Tavola 14.10 segue – Esportazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCI PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1992	1993	1992	1993
Marmo e alabastro lavorati	1.447.442	1.371.612	1.350.588	1.252.282
Germania	417.796	311.781	335.899	276.275
Stati Uniti d'America	96.125	113.945	144.807	185.318
Arabia Saudita	169.432	204.627	169.933	123.709
Giappone	62.362	40.789	89.190	58.338
Concimi chimici	1.322.718	1.061.035	196.570	169.319
Germania	241.254	218.820	34.115	29.641
Grecia	152.807	126.946	17.303	18.571
Spagna	131.582	130.427	17.178	21.783
Cina	78.078	23.538	14.502	5.856
Prodotti e preparazioni chimico-farmaceutici	113.652	106.692	3.290.712	4.228.125
Francia	12.147	12.578	459.182	475.257
Germania	28.100	23.764	477.501	429.556
Regno Unito	4.141	3.164	167.309	248.119
Spagna	4.075	4.889	183.649	212.969
Svizzera	2.726	4.420	295.996	585.302
Stati Uniti d'America	5.550	5.443	307.765	458.730
Oli essenziali, essenze e terpeni degli oli essenziali	1.325	2.133	38.216	55.948
Francia	207	202	13.052	13.606
Regno Unito	161	408	3.534	10.297
Svizzera	114	192	3.595	5.000
Stati Uniti d'America	225	181	6.688	6.192
Altri prodotti chimici inorganici	1.744.861	1.402.586	1.033.574	1.024.194
Francia	138.232	112.492	92.205	99.539
Germania	81.284	77.522	198.702	98.388
Regno Unito	20.759	14.441	31.384	26.660
Spagna	97.619	77.036	35.686	33.874
Slovenia (b)	70.118	158.382	21.456	51.819
Russia (a)	18.455	132.881	7.062	43.149
Stati Uniti d'America	109.235	63.102	98.273	110.619
Altri prodotti chimici organici	1.370.298	1.619.673	3.020.755	3.845.960
Francia	140.840	166.367	287.959	369.687
Belgio e Lussemburgo	95.119	132.359	174.061	215.577
Germania	186.372	154.614	561.215	628.207
Regno Unito	46.378	77.122	132.544	163.410
Stati Uniti d'America	63.372	89.630	411.791	514.032
Oli leggeri	3.768.731	4.322.202	948.559	1.196.384
Francia	731.849	208.858	175.044	53.864
Regno Unito	62.997	220.045	16.858	54.507
Svizzera	496.241	317.925	140.350	101.286
Libia	696.930	632.481	176.237	177.692
Oli medi	1.689.721	1.830.135	454.882	612.392
Francia	160.120	30.909	39.271	9.293
Regno Unito	104.689	132.380	24.958	34.922
Tunisia	135.559	142.675	30.884	39.647
Stati Uniti d'America	41.667	80.731	23.776	44.882
Cipro	73.518	63.376	18.786	17.482
India	43.631	110.239	17.030	33.236
Giappone	164.759	12.067	45.475	7.983
Provv. bordo navi, aerei esteri	19.122	161.697	7.029	78.544
Oli da gas	8.459.916	8.637.787	1.856.892	2.197.737
Germania	420.648	440.339	97.451	118.630
Svizzera	589.566	316.162	135.727	68.127
Tunisia	281.882	454.863	59.109	112.194
Provv. bordo navi, aerei esteri	1.616.073	1.568.979	381.817	411.567
Oli combustibili	6.603.607	6.474.163	783.774	773.602
Germania	19.988	148.858	1.976	15.814
Portogallo	831.594	304.542	79.141	30.736
Tunisia	761.402	821.950	70.630	63.858
Stati Uniti d'America	1.942.449	914.544	320.091	165.970
Fibre artificiali e sintetiche e loro cascami	299.057	279.893	681.999	680.399
Francia	19.323	19.984	54.282	51.147
Belgio e Lussemburgo	18.174	16.471	50.578	49.476
Germania	35.444	34.665	86.415	80.057
Regno Unito	16.722	17.761	40.439	43.363
Cina	73.159	30.945	137.760	62.518
Pneumatici per ruote di veicoli	206.986	206.693	1.182.679	1.367.778
Francia	45.139	40.590	265.989	294.313
Germania	39.035	39.098	221.904	251.059
Spagna	11.886	15.164	84.139	106.423
Stati Uniti d'America	15.902	14.874	70.898	78.275
Strumenti musicali e loro parti	6.618	6.720	209.140	223.057
Francia	888	940	30.324	33.236
Germania	1.197	1.172	42.640	41.229
Regno Unito	439	415	10.848	14.662
Stati Uniti d'America	1.321	1.273	32.125	25.926

(a) In vigore dal 1° luglio 1992, in precedenza ex URSS. – (b) In vigore dal 1° luglio 1992, in precedenza compresa nella ex Jugoslavia.

Tavola 14.11 – Valore delle importazioni e delle esportazioni per provincia (valori in milioni di lire) (a)

PROVINCE E REGIONI	IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI	
	1992	1993	1992	1993
Torino	13.607.777	12.897.443	16.962.086	16.246.260
Vercelli	2.037.678	2.957.500	2.575.312	3.014.823
Novara	3.207.912	3.497.857	3.075.186	4.055.829
Cuneo	2.024.067	2.429.630	3.548.312	4.618.618
Asti	707.913	631.359	2.077.408	1.456.964
Alessandria	1.794.926	1.721.917	1.981.064	2.641.385
Piemonte	23.380.272	24.135.708	30.218.262	34.033.885
Aosta	257.639	280.293	270.298	424.211
Valle d'Aosta	257.639	280.293	270.298	424.211
Varese	4.223.279	4.717.851	5.930.816	7.388.044
Como	3.716.794	3.632.957	6.698.450	7.646.030
Sondrio	249.963	270.948	295.715	357.163
Milano	58.741.330	62.420.316	36.821.659	41.005.295
Bergamo	4.078.253	4.580.252	6.174.931	8.298.783
Brescia	4.233.091	4.295.389	6.327.803	8.320.370
Pavia	4.859.890	2.819.702	1.744.236	2.554.874
Cremona	1.788.889	2.036.367	1.047.343	1.635.154
Mantova	2.318.197	1.906.317	3.584.175	3.617.667
Lombardia	84.209.680	86.460.095	68.625.127	80.623.376
Bozano-Bozen	3.116.393	2.656.645	2.378.066	2.553.824
Trento	1.414.033	1.259.822	1.778.845	2.037.059
Trentino-Alto Adige	4.530.427	3.916.670	4.152.910	4.590.879
Verona	7.526.297	9.078.142	5.446.347	6.420.881
Vicenza	5.501.678	6.303.143	8.221.649	10.946.403
Belluno	344.957	377.596	1.069.412	1.409.679
Treviso	2.779.763	3.060.531	6.152.312	7.861.472
Venezia	3.400.476	3.346.333	2.746.481	3.798.802
Padova	2.971.929	3.036.076	3.743.830	4.735.003
Rovigo	357.395	397.605	445.541	639.634
Veneto	22.882.493	25.599.427	27.825.567	35.811.873
Pordenone	808.624	875.241	2.271.584	2.772.350
Udine	1.267.851	1.345.953	2.930.953	3.473.399
Gorizia	500.210	430.893	517.306	1.125.236
Trieste	1.083.120	1.124.441	645.196	1.482.605
Friuli-Venezia Giulia	3.659.807	3.776.526	6.365.039	8.853.591
Imperia	313.982	373.162	457.729	415.364
Savona	862.449	1.003.870	412.516	818.329
Genova	4.009.056	3.279.592	2.434.569	2.954.983
La Spezia	755.868	777.829	541.219	738.487
Liguria	5.941.354	5.434.454	3.846.032	4.927.164
Piacenza	598.906	633.845	844.131	1.120.110
Parma	4.160.940	2.152.320	2.244.711	2.668.767
Reggio nell'Emilia	1.817.450	1.882.834	3.361.209	4.451.066
Modena	2.417.936	2.741.958	6.216.464	7.876.548
Bologna	3.569.372	3.669.126	5.113.316	7.386.636
Ferrara	494.792	510.014	1.208.178	1.519.572
Ravenna	1.477.551	2.249.284	1.864.976	2.028.643
Forlì	1.376.136	1.166.626	1.826.925	2.385.476
Emilia-Romagna	15.913.096	15.008.001	22.679.913	29.436.815
Massa-Carrara	301.442	340.899	1.111.794	1.272.315
Lucca	1.278.213	1.386.149	2.010.295	2.528.834
Pistoia	642.880	677.284	1.358.497	1.684.885
Firenze	4.641.816	4.545.023	8.385.985	9.915.464
Livorno	1.928.247	2.761.761	588.686	815.650
Pisa	1.272.326	1.560.629	1.464.354	1.962.811
Arezzo	2.116.017	2.439.434	1.975.063	2.906.396
Siena	201.877	215.967	498.905	744.553
Grosseto	125.956	154.165	69.752	66.337
Toscana	12.508.573	14.081.311	17.463.331	21.897.245

(a) Gli arrotondamenti delle cifre sono effettuati direttamente dal computer, pertanto non sempre si trova realizzata la quadratura verticale.

Tavola 14.11 segue – Valore delle importazioni e delle esportazioni per provincia (valore in milioni di lire) (a)

PROVINCE E REGIONI	IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI	
	1992	1993	1992	1993
Perugia	710.446	720.188	841.055	1.185.995
Terni	462.969	548.191	631.487	875.188
Umbria	1.173.416	1.268.376	1.472.541	2.061.181
Pesaro e Urbino	239.107	246.978	1.019.656	1.435.137
Ancona	1.518.434	1.447.350	1.923.846	2.123.238
Macerata	240.674	265.286	929.229	1.257.734
Ascoli Piceno	235.586	647.500	1.395.461	1.945.768
Marche	2.533.802	2.607.112	5.268.192	6.761.874
Viterbo	225.244	192.661	207.405	281.261
Rieti	429.040	426.821	498.137	711.081
Roma	19.329.118	14.590.599	4.925.858	6.146.543
Latina	1.954.182	2.144.489	1.194.135	1.483.836
Frosinone	998.511	1.263.946	1.818.132	2.526.825
Lazio	22.936.096	18.618.514	8.643.668	11.149.548
L'Aquila	538.230	706.820	448.555	273.642
Teramo	263.908	342.361	434.529	669.563
Pescara	441.314	364.306	238.884	239.313
Chieti	1.040.913	1.029.545	1.429.205	1.846.616
Abruzzo	2.284.366	2.443.028	2.551.172	3.029.135
Isernia	47.082	47.324	105.236	147.916
Campobasso	231.393	230.504	137.173	197.934
Molise	278.476	277.829	242.409	345.848
Caserta	394.179	665.903	580.448	783.657
Benevento	36.740	37.556	58.773	39.540
Napoli	5.433.163	4.560.471	3.356.759	3.666.078
Avellino	741.781	1.105.815	481.957	770.331
Salerno	1.609.607	1.242.928	892.743	1.216.398
Campania	8.215.470	7.612.673	5.370.683	6.476.007
Foggia	588.773	431.250	463.864	440.496
Bari	1.337.947	1.356.552	2.050.125	2.648.888
Taranto	1.997.770	2.035.740	1.046.199	1.528.088
Brindisi	721.296	699.225	329.538	365.352
Lecce	321.372	405.681	581.639	821.068
Puglia	4.967.160	4.928.448	4.471.363	5.903.892
Potenza	121.809	274.997	111.848	171.601
Matera	78.998	112.400	194.492	246.971
Basilicata	200.806	387.397	306.341	418.573
Cosenza	124.314	113.199	63.349	73.570
Catanzaro	351.117	229.041	74.239	127.215
Reggio di Calabria	159.109	152.017	172.715	192.092
Calabria	634.539	494.256	310.302	392.875
Trapani	966.310	1.215.601	119.706	134.379
Palermo	599.043	743.533	616.056	439.950
Messina	1.377.952	1.127.584	196.209	260.650
Agrigento	81.119	71.529	74.944	67.247
Caltanissetta	457.542	534.483	132.515	199.959
Enna	42.560	35.710	121.000	122.432
Catania	907.914	747.040	344.205	434.329
Ragusa	151.527	136.083	50.634	58.644
Siracusa	3.683.456	4.558.059	2.423.419	1.880.642
Sicilia	8.267.445	9.169.626	4.078.691	3.598.233
Sassari	603.519	613.873	287.656	396.119
Nuoro	53.396	41.478	108.557	131.458
Oristano	105.937	106.635	47.675	35.727
Cagliari	2.680.818	3.426.794	1.352.596	2.034.246
Sardegna	3.443.671	4.188.781	1.796.482	2.597.548
Province diverse e non specificate	3.892.021	1.500.921	3.477.888	1.558.555
ITALIA	232.110.601	232.187.446	219.436.211	265.092.306

(a) Cfr. corrispondente nota a pagina precedente.

CAPITOLO 15 – TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Trasporti interni

Lo scopo delle presenti informazioni statistiche è di mettere in evidenza una realtà complessa e articolata come quella del mondo dei trasporti, che ha notevole incidenza non solo sull'economia di un Paese, ma anche sulla qualità della vita dei suoi abitanti.

I dati statistici sui trasporti interni qui rappresentati sono il risultato di un insieme di rilevazioni curate dai vari organismi pubblici operanti nel settore: l'Ente Ferrovie dello Stato per la rete ferroviaria e il traffico, il Ministero dei Trasporti per le immatricolazioni dei veicoli, l'A.N.A.S. e il Ministero dei Lavori Pubblici per la rete stradale, l'A.C.I. per i veicoli a motore per i quali è stata pagata la tassa sulla proprietà.

Sono presentate informazioni riguardanti la rete ferroviaria in esercizio delle F.S. e in concessione, il traffico viaggiatori e merci sulle F.S. e il servizio delle navi traghetto.

La rete stradale evidenzia la lunghezza complessiva delle strade con esclusione di quelle di bonifica, consorziali, vicinali e mulattiere.

I dati sul trasporto merci su strada derivano da una stima (in assenza di un'indagine sul campo per il 1992) dall'indagine campionaria 89-91 (condotta, in via sperimentale, per intervista su un campione che comprendeva i veicoli di portata utile pari o superiore ai 19 quintali) integrata da altri parametri collegati al fenomeno (dati della produzione e dati AISCAT). Conformemente a quanto richiesto dalla CEE, i dati si riferiscono ai veicoli di portata utile superiore ai 34 quintali con l'esclusione della fascia compresa tra i 19-34 quintali. È in programma, a partire dal 1995, la realizzazione dell'indagine definitiva che prevede, oltre ad un aumento della numerosità campionaria, l'adozione di un modello aggiornato che consentirà di soddisfare le richieste contenute nella nuova Direttiva CEE attualmente in via di approvazione.

La "Statistica degli incidenti stradali" viene effettuata direttamente dall'ISTAT tramite la compilazione di un modello denominato "Rapporto statistico di incidente stradale" trasmesso mensilmente dai Comandi Provinciali Carabinieri, dalle Sezioni della Polizia Stradale, dagli Uffici Comunali di Statistica. Sono considerati incidenti stradali quelli che hanno comportato lesioni alle

persone. I dati rilevati riguardano gli incidenti secondo il tipo e le conseguenze, il numero delle persone decedute ed infortunate.

Tutte le statistiche esposte in modo sintetico e riepilogativo, possono essere approfondite mediante la consultazione di apposite pubblicazioni, edite dagli Enti interessati tra cui si ricordano: il "Conto Nazionale dei Trasporti" del Ministero dei Trasporti, il "Censimento Circolazione Strade Statali ed Autostrade" dell'ANAS, la "Localizzazione degli incidenti stradali" dell'A.C.I., l'"Annuario Statistico" delle Ferrovie dello Stato, la "Statistica degli incidenti stradali" pubblicate dall'ISTAT.

Trasporti marittimi

Per quanto attiene i trasporti marittimi i dati qui presentati riguardano la consistenza del naviglio ed il movimento della navigazione marittima.

Le statistiche sulla consistenza del naviglio sono elaborate sulla base di un elenco fornito dal Ministero della Marina Mercantile del naviglio nazionale a propulsione meccanica iscritto nelle matricole delle navi maggiori.

Non è considerato il naviglio da diporto.

La rilevazione è totalitaria e riferita al 31 dicembre di ogni anno.

Quanto alle informazioni sono poste in rilievo il numero e le tonnellate di stazza lorda (TSL) delle navi classificate secondo l'attrezzatura e l'età.

I dati della navigazione marittima riguardano il movimento dei natanti, la quantità e qualità delle merci ed il numero dei passeggeri sbarcati ed imbarcati nei porti e negli approdi autorizzati del territorio nazionale.

La rilevazione, svolta direttamente dall'ISTAT, riguarda i natanti battenti bandiera nazionale o estera, adibiti al trasporto di merci e passeggeri, tra porti del territorio nazionale e porti esteri e viceversa (navigazione internazionale), oppure tra porti nazionali (navigazione di cabotaggio).

Non sono oggetto di rilevazione i natanti adibiti ai servizi portuali svolti nell'ambito di ciascun porto, quelli militari e quelli impiegati dal servizio doganale e di P.S., come pure le navi traghetto e gli aliscafi in servizio nello stretto tra Reggio Calabria o Villa S. Giovanni e Messina.

Alla raccolta dei dati sono preposti gli

Uffici Doganali Marittimi nell'ambito della propria giurisdizione.

Collabora a tale raccolta anche l'Autorità marittima (Capitaneria di Porto, Uffici circondariali marittimi, Uffici locali marittimi e Delegazione di spiaggia).

Per l'assunzione dei dati vengono utilizzati modelli predisposti dall'ISTAT d'intesa con il Ministero delle Finanze e con il Ministero della Marina Mercantile.

Tutti i dati pubblicati possono essere approfonditi mediante la consultazione delle seguenti pubblicazioni:

- Relazione del Ministero della Marina Mercantile, per quanto riguarda in particolare la consistenza del naviglio;
- Annuario Statistico della Navigazione Marittima, per il movimento della navigazione.

Trasporti aerei

La rilevazione statistica dei trasporti aerei ha un campo di osservazione che comprende il movimento aeroportuale (arrivo e partenza degli aeromobili) e il traffico aeroportuale (imbarco e sbarco di passeggeri, carico e scarico della posta e delle merci) effettuato con aeromobili civili, italiani e stranieri nel territorio nazionale, a scopo commerciale.

Sono esclusi dalla rilevazione i voli privati, di lavoro aereo, quelli effettuati con aeromobili della Pubblica Amministrazione nonché i voli militari.

L'unità di rilevazione è l'aereo.

I dati relativi a ciascun aereo arrivato o partito sono rilevati a cura delle Direzioni degli Aeroporti Civili, organi periferici del Ministero dei Trasporti, sul modello denominato "Dichiarazione Unica del Vettore"

I modelli, forniti e compilati dai vettori aerei, vengono mensilmente inviati dalle Direzioni Aeroportuali all'ISTAT. I dati ottenuti dall'elaborazione delle notizie acquisite con le Dichiarazioni Uniche del Vettore riguardano i trasporti interni, gli internazionali, quelli effettuati dalle Società di bandiera sui servizi internazionali, ed altri aspetti particolari del fenomeno in oggetto.

I trasporti interni si riferiscono ai movimenti effettuati fra aeroporti di partenza ed aeroporto di arrivo posti nel territorio italiano; quelli internazionali riguardano i movimenti di aerei italiani che nel loro itinerario hanno toccato scali di altri paesi nonché di aerei

stranieri che toccano scali italiani. Le statistiche sui trasporti aerei vengono pubblicate sul Supplemento al Bollettino di Statistica, dal Ministero dei Trasporti sul Volume "Civilavia Statistica", dall'ICAO (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile) e da altri Organismi internazionali minori. I dati relativi al 1993 si riferiscono soltanto agli aeroporti dotati di un sistema informatizzato (D.C.S. - Departure Control System) o sistemi simili. Per gli aeroporti parzialmente automatizzati o privi del sistema informatizzato il completamento dell'informazione generale avviene in una seconda fase mediante input manuale delle Dichiarazioni Uniche del Vettore. Per gli aeroporti non automatizzati i dati di Arrivo vengono "creati" dal sistema operante sull'aeroporto di partenza (aeroporto di provenienza) mentre i dati di Partenza non vengono "creati" dal sistema operante sul l'aeroporto di arrivo (aeroporto di destinazione); ne consegue che per detti aeroporti i dati di partenza possono essere completati nella predetta seconda fase.

Comunicazioni

I dati relativi all'area delle Comunicazioni riguardano il settore delle Poste e quello dei Telefoni.

Essi vengono forniti dal Ministero delle Poste quanto alla corrispondenza, ai vaglia ed ai conti correnti, al telegrafo ed ai telex; dalla SIP dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici e dall'Italcable per i telefoni.

Per quanto riguarda il settore Poste gli Uffici Postali periferici, in base alle documentazioni in loro possesso, approntano i dati relativi ai vari fenomeni (corrispondenza, vaglia, telegrammi, ecc.) che mensilmente inviano al proprio Ministero che provvede alla loro elaborazione.

Per il settore dei Telefoni la rilevazione, come si è detto, viene effettuata dalla SIP, dall'ASST e dall'ITALCABLE le quali armonizzano i loro dati in base ad apposita Convenzione. Sono disponibili i dati che riguardano il traffico interurbano e internazionale svolto in teleselezione e sull'utenza telefonica e la densità telefonica a fine anno. Quanto ai confronti internazionali sono forniti dati sull'utenza e la densità, sia nei Paesi europei che extraeuropei.

Tavola 15.1 – Rete in esercizio delle Ferrovie dello Stato ed in concessione, per trazione, scartamento e regione – Situazione a fine anno (dati assoluti in chilometri)

ANNI SCARTAMENTO REGIONI	FERROVIE DELLO STATO			FERROVIE IN CONCESSIONE			TOTALE		
	TRAZIONE		Totale	TRAZIONE		Totale	TRAZIONE		Totale
	Elettrica	Non elettrica		Elettrica	Non elettrica		Elettrica	Non elettrica	
1989	9.443	6.587	16.030	1.262	2.270	3.532	10.705	8.857	19.562
1990	9.512	6.554	16.066	1.307	2.215	3.522	10.819	8.769	19.588
1991	9.848	6.218	16.066	1.310	2.206	3.516	11.158	8.424	19.582
ANNO 1992									
PER SCARTAMENTO									
Ordinario	9.936	6.176	16.112	1.057	1.061	2.118	10.993	7.237	18.230
Binario doppio	5.781	91	5.872	167	33	200	5.948	124	6.072
Binario semplice	4.155	6.085	10.240	890	1.028	1.918	5.045	7.113	12.158
Ridotto	–	–	–	253	1.143	1.396	253	1.143	1.396
Binario doppio	–	–	–	25	3	28	25	3	28
Binario semplice	–	–	–	228	1.140	1.378	228	1.140	1.378
Totale	9.936	6.176	16.112	1.311	2.203	3.514	11.247	8.379	19.626
PER REGIONE									
Piemonte	1.140	733	1.873	75	46	121	1.210	778	1.988
Valle d'Aosta	–	81	81	–	–	–	–	81	81
Lombardia	1.194	353	1.547	186	123	309	1.385	475	1.860
Trentino-Alto Adige	290	125	415	67	–	67	357	125	482
Bolzano-Bozen	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Trento	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Veneto	607	503	1.110	–	57	57	607	560	1.167
Friuli-Venezia Giulia	372	117	490	–	16	16	373	142	627
Liguria	468	23	491	24	–	24	487	24	511
Emilia-Romagna	900	154	1.054	44	304	348	944	458	1.402
Toscana	870	542	1.411	84	–	84	957	542	1.499
Umbria	368	21	389	153	–	153	521	21	542
Marche	240	146	386	–	–	–	240	146	386
Lazio	890	225	1.115	149	–	149	1.039	225	1.264
Abruzzo	296	236	532	156	–	156	452	236	688
Molise	34	224	258	–	–	–	34	224	258
Campania	646	370	1.016	225	42	267	872	412	1.271
Puglia	475	381	856	149	522	671	624	904	1.531
Basilicata	17	340	357	–	131	131	17	471	491
Calabria	431	422	853	–	238	238	431	661	1.091
Sicilia	698	745	1.443	–	114	114	698	859	1.559
Sardegna	–	435	435	–	608	608	–	1.043	1.043
ITALIA	9.936	6.176	16.112	1.311	2.203	3.514	11.247	8.379	19.626
NORD-CENTRO	7.339	3.023	10.362	781	545	1.326	8.119	3.566	11.685
MEZZOGIORNO	2.597	3.153	5.750	530	1.658	2.188	3.128	4.813	7.941
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE									
Piemonte	11,5	11,9	11,6	5,7	2,1	3,5	10,8	9,3	10,1
Valle d'Aosta	–	1,3	0,5	–	–	–	–	0,9	0,4
Lombardia	12,0	5,7	9,6	14,2	5,6	8,8	12,3	5,7	9,4
Trentino-Alto Adige	2,9	2,0	2,6	5,1	–	1,9	3,2	1,5	2,4
Bolzano-Bozen	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Trento	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Veneto	6,1	8,1	6,9	–	2,6	1,6	5,4	6,7	5,9
Friuli-Venezia Giulia	3,7	1,9	3,1	–	0,7	0,5	3,3	1,7	3,2
Liguria	4,7	0,4	3,0	1,8	–	0,7	4,4	0,3	2,6
Emilia-Romagna	9,1	2,5	6,5	3,4	13,8	9,9	8,4	5,5	7,1
Toscana	8,8	8,8	8,8	6,4	–	2,4	8,5	6,5	7,6
Umbria	3,7	0,3	2,4	11,6	–	4,4	4,6	0,2	2,8
Marche	2,4	2,4	2,4	–	–	–	2,1	1,7	1,9
Lazio	9,0	3,6	6,9	11,3	–	4,2	9,2	2,7	6,4
Abruzzo	3,0	3,8	3,3	11,9	–	4,4	4,0	2,8	3,5
Molise	0,3	3,6	1,6	–	–	–	0,3	2,7	1,3
Campania	6,5	6,0	6,3	17,2	1,9	7,6	7,8	4,9	6,4
Puglia	4,8	6,2	5,3	11,4	23,7	19,1	5,5	10,8	7,8
Basilicata	0,2	5,5	2,2	–	6,0	3,7	0,2	5,6	2,5
Calabria	4,3	6,8	5,3	–	10,8	6,8	3,8	7,9	5,5
Sicilia	7,0	12,1	9,0	–	5,2	3,2	6,2	10,2	7,9
Sardegna	–	7,0	2,7	–	27,6	17,3	–	12,4	5,3
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	73,9	49,0	64,2	59,6	24,8	37,7	72,2	42,6	59,5
MEZZOGIORNO	26,1	51,0	35,8	40,4	75,2	62,3	27,8	57,4	40,5

Tavola 15.2 – Materiale rotabile delle Ferrovie dello Stato (a) ed in concessione, per scartamento – Dati a fine anno 1992

MATERIALE (a)	FERROVIE DELLO STATO			FERROVIE IN CONCESSIONE			TOTALE		
	SCARTAMENTO		Totale	SCARTAMENTO		Totale	SCARTAMENTO		Totale
	Ordinario	Ridotto		Ordinario	Ridotto		Ordinario	Ridotto	
Locomotive a vapore	27	–	27	3	7	10	30	7	37
Locomotive elettriche	2.089	–	2.089	60	4	64	2.149	4	2.153
Locomotive Diesel	1.174	–	1.174	105	39	144	1.279	39	1.318
Elettromotrici	615	–	615	275	140	415	890	140	1.030
Elettrotreni	33	–	33	–	–	–	33	–	33
Automotrici	972	–	972	191	162	353	1.163	162	1.325
Automotori	558	–	558	–	–	–	558	–	558
Carrozze per viaggiatori	12.318	–	12.318	598	127	725	12.916	127	13.043
Bagagliai e postali	1.759	–	1.759	10	16	26	1.769	16	1.785
Carri merci (b)	101.586	43	101.629	591	718	1.309	102.177	761	102.938

(a) A disposizione dell'esercizio – (b) Compresi N° 11.835 carri privati.

Tavola 15.3 – Movimento e traffico sulle Ferrovie dello Stato

ANNI	TRENI – KM PERCORSI (In migliaia) (a)			VIAGGIATORI (b)		MERCÌ (c)	
	Viaggiatori	Merci	Totale	Numero (In migliaia)	Viaggiatori km (In milioni)	Tonnellate (In migliaia)	Tonnellate km (In milioni)
DATI ASSOLUTI:							
1989	235.868	65.545	313.367	418.700	44.443	61.801	20.587
1990	235.064	66.448	313.541	429.400	45.513	65.221	21.217
1991	236.515	67.193	315.708	438.000	46.427	66.862	21.680
1992	243.100	64.100	319.300	440.000	48.361	68.800	21.630
NUMERI INDICI – BASE 1980 = 100							
1989	102,9	114,1	104,4	109,8	112,3	111,2	112,0
1990	102,6	115,7	104,5	112,6	115,0	117,4	115,4
1991	103,2	116,9	104,6	114,9	117,3	120,4	117,9
1992	106,1	111,5	102,4	115,4	122,2	123,3	118,8

(a) Nel totale sono compresi anche i treni-km di servizio. – (b) Viaggiatori paganti. – (c) Traffico merci conto pubblico.

Tavola 15.4 – Consistenza, movimento e traffico delle navi-traghetto, per linea di navigazione

ANNI LINEE	Navi in servizio a fine anno	Corse doppie	Viaggiatori	VEICOLI					
				Carrozze ed elettromotrici	Bagagliai e postali	Carri carichi	Carri vuoti	Locomotive e automotrici	Automezzi
NAVI-TRAGHETTO									
1989	20	31.309	8.977.441	111.616	246.878	86.057	824.240
1990	20	31.008	8.905.510	115.091	236.196	82.790	804.206
1991	19	31.272	8.660.688	111.810	232.773	83.797	798.170
1992 – PER LINEA									
Sicilia – Continente e viceversa	12	29.633	7.809.818	109.569	177.042	62.348	617.784
Sardegna – Continente e viceversa	5	1.640	314.935	45.624	18.051	96.683
Totale	17	31.272	8.124.753	(a) 109.569	222.666	80.399	714.467

(a) Dato complessivo "Carrozze e Bagagliai".

Tavola 15.5 – Rete stradale per tipo di strada e regione (a) (dati in chilometri)

ANNI REGIONI	LUNGHEZZA COMPLESSIVA DELLE STRADE					DISTRIBUZIONE PERCENTUALE				
	Autostrade	Statali	Provinciali	Comunali extraurbane (c)	Totale	Autostrade	Statali	Provinciali	Comunali extraurbane	Totale
1989	6.193	45.005	110.468	141.666	303.332	2,0	14,8	36,6	46,6	100,0
1990	6.193	45.127	111.304	141.666	304.290	2,0	14,8	36,6	46,6	100,0
1991	6.301	45.076	110.475	141.666	303.518	2,0	14,9	36,4	46,7	100,0
1992 – PER REGIONE (b)										
Piemonte	765	2.972	10.876	16.436	31.049	2,5	9,6	35,0	52,9	100,0
Valle d'Aosta	55	265	384	1.299	2.003	2,7	13,2	19,2	64,8	100,0
Lombardia	517	3.211	8.741	15.202	27.671	1,9	11,6	31,6	54,9	100,0
Trentino-Alto Adige	207	1.698	2.674	4.501	9.080	2,3	18,7	29,4	49,6	100,0
<i>Bozano-Bozen</i>	1.441
<i>Trento</i>	3.060
Veneto	434	2.354	7.241	13.828	23.857	1,8	9,9	30,3	58,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	200	1.159	2.154	2.491	6.004	3,3	19,3	35,9	41,5	100,0
Liguria	374	1.027	2.622	4.508	8.531	4,4	12,0	30,7	52,9	100,0
Emilia-Romagna	630	2.822	7.240	18.387	29.079	2,2	9,7	24,9	63,2	100,0
Toscana	378	3.489	7.281	9.976	21.124	1,8	16,5	34,5	47,2	100,0
Umbria	64	1.392	2.836	2.261	6.553	1,0	21,2	43,3	34,5	100,0
Marche	179	1.384	5.559	6.936	14.058	1,3	9,8	39,5	49,4	100,0
Lazio	490	2.588	6.937	9.037	19.052	2,6	13,6	36,4	47,4	100,0
Abruzzo	319	2.284	4.822	6.872	14.297	2,2	16,0	33,7	48,1	100,0
Molise	52	942	1.677	310	2.981	1,7	31,6	56,3	10,4	100,0
Campania	434	2.538	7.008	6.906	16.886	2,6	15,0	41,5	40,9	100,0
Puglia	281	3.042	8.055	5.165	16.543	1,7	18,4	48,7	31,2	100,0
Basilicata	29	1.956	2.861	1.653	6.499	0,5	30,1	44,0	25,4	100,0
Calabria	294	3.297	6.148	6.440	16.179	1,8	20,4	38,0	39,8	100,0
Sicilia	599	3.548	11.888	5.477	21.512	2,8	16,4	55,3	25,5	100,0
Sardegna	-	2.920	5.200	3.981	12.101	-	24,1	43,0	32,9	100,0
ITALIA	6.301	44.888	112.204	141.666	305.059	2,1	14,7	36,8	46,4	100,0
NORD-CENTRO	4.293	24.361	64.545	104.862	198.061	2,2	12,3	32,6	52,9	100,0
MEZZOGIORNO	2.008	20.527	47.659	36.804	106.998	1,9	19,1	44,6	34,4	100,0

(a) Fonti: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (ANAS) e Ministero dei Lavori Pubblici. – (b) I dati relativi alle strade provinciali si riferiscono al 1993. – (c) I dati relativi alle strade comunali extraurbane si riferiscono al 1977.

Tavola 15.6 – Autoveicoli iscritti nell'anno al Pubblico Registro Automobilistico secondo la categoria e la regione (a) – Anno 1992

REGIONI	Autovetture	Autobus	Autocarri	Autocarri speciali	Trattori	Rimorchi	Seminimorchi	Motocarri	Motocicli	Totale
PER REGIONE										
Piemonte	217.646	122	12.764	1.955	422	1.959	712	716	8.600	244.896
Valle d'Aosta	9.016	16	697	53	15	48	21	256	340	10.462
Lombardia	467.318	219	28.157	3.228	669	4.420	941	1.228	20.838	527.018
Trentino-Alto Adige	40.358	80	3.123	423	315	587	306	349	1.811	47.352
Bolzano-Bozen	18.899	43	1.745	238	154	372	200	99	857	22.607
Trento	21.459	37	1.378	185	161	215	106	250	954	24.745
Veneto	186.218	164	11.690	1.638	453	2.751	648	465	6.596	210.623
Friuli-Venezia Giulia	56.046	54	2.835	572	157	565	306	168	1.852	62.555
Liguria	74.487	64	4.284	581	167	532	209	1.508	6.841	88.673
Emilia-Romagna	206.697	81	12.801	1.656	495	2.508	793	664	7.290	232.985
Toscana	178.671	110	10.642	1.305	230	2.050	369	2.364	5.474	201.215
Umbria	41.963	43	2.133	400	133	453	147	345	1.174	46.791
Marche	59.666	50	3.821	446	130	600	159	464	1.840	67.176
Lazio	191.464	361	8.464	1.044	305	1.786	472	636	6.824	211.356
Abruzzo	43.908	45	2.547	353	112	328	186	276	1.412	49.167
Molise	8.387	12	721	75	8	83	19	85	254	9.644
Campania	49.881	107	2.487	423	148	494	301	839	2.591	57.271
Puglia	76.530	129	4.310	533	185	1.098	255	903	3.460	87.403
Basilicata	15.590	14	957	87	38	103	61	247	383	17.480
Calabria	32.977	69	1.569	113	81	175	96	78	1.201	37.069
Sicilia	75.211	86	3.378	464	130	767	213	724	4.519	85.492
Sardegna	34.567	153	2.311	201	85	640	208	438	1.107	39.710
ITALIA	2.066.601	1.979	119.691	15.550	4.278	21.947	6.422	13.463	84.407	2.334.338
NORD-CENTRO	1.729.550	1.364	101.411	13.301	3.491	18.259	5.083	9.163	69.480	1.951.102
MEZZOGIORNO	337.051	615	18.280	2.249	787	3.688	1.339	4.300	14.927	383.236
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE										
Piemonte	10,5	6,1	10,6	12,6	9,9	8,9	11,0	5,3	10,1	10,5
Valle d'Aosta	0,5	0,8	0,6	0,3	0,4	0,2	0,3	2,0	0,4	0,5
Lombardia	22,6	11,1	23,5	20,8	15,6	20,2	14,7	9,1	24,7	22,6
Trentino-Alto Adige	2,0	4,0	2,6	2,7	7,3	2,7	4,8	2,6	2,1	2,0
Bolzano-Bozen	0,9	2,2	1,4	1,5	3,6	1,7	3,1	0,7	1,0	1,0
Trento	1,1	1,8	1,2	1,2	3,7	1,0	1,7	1,9	1,1	1,0
Veneto	9,0	8,3	9,8	10,5	10,6	12,5	10,1	3,4	7,8	9,0
Friuli-Venezia Giulia	2,7	2,7	2,4	3,7	3,7	2,6	4,8	1,2	2,2	2,7
Liguria	3,6	3,3	3,6	3,7	3,9	2,4	3,2	11,2	8,1	3,8
Emilia-Romagna	10,0	4,1	10,7	10,6	11,6	11,4	12,3	4,9	8,6	10,0
Toscana	8,6	5,6	8,9	8,4	5,4	9,4	5,7	17,6	6,5	8,6
Umbria	2,0	2,2	1,8	2,6	3,1	2,1	2,3	2,6	1,4	2,0
Marche	2,9	2,5	3,2	2,9	3,0	2,7	2,5	3,4	2,2	2,9
Lazio	9,3	18,2	7,0	6,7	7,1	8,1	7,3	4,8	8,1	9,0
Abruzzo	2,1	2,3	2,1	2,3	2,6	1,5	3,0	2,0	1,7	2,1
Molise	0,4	0,6	0,6	0,5	0,2	0,4	0,3	0,6	0,3	0,4
Campania	2,4	5,4	2,1	2,7	3,5	2,2	4,7	6,2	3,1	2,5
Puglia	3,7	6,5	3,6	3,4	4,3	5,0	4,0	6,7	4,1	3,7
Basilicata	0,7	0,7	0,8	0,6	0,9	0,5	1,0	1,8	0,5	0,7
Calabria	1,6	3,5	1,3	0,7	1,9	0,8	1,5	5,9	1,4	1,6
Sicilia	3,7	4,3	2,8	3,0	3,0	3,5	3,3	5,4	5,4	3,7
Sardegna	1,7	7,8	2,0	1,3	2,0	2,9	3,2	3,3	1,3	1,7
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	83,7	68,9	64,7	85,5	81,6	83,2	79,0	68,1	82,2	83,6
MEZZOGIORNO	16,1	31,1	15,3	14,5	18,4	16,8	21,0	31,9	17,8	16,4

(a) Dati provvisori forniti dall'A.C.I.

Tavola 15.7 – Veicoli a motore per i quali è stata pagata la tassa sulla proprietà, per categoria e regione (a)

ANNI REGIONI	AUTOVEICOLI				MOTOVEICOLI				Totale	Rimorchi	
	Autovetture	Autobus	Autocarri	Traffici e motrici per semirimorchi	Totale	Ciclomotori (a)	Motocicli e motocarrozze	Motocarri e motofurgoni			Totale
1988	25.290.250	75.820	2.058.008	57.064	27.481.142	3.357.726	2.410.628	460.441	6.228.795	33.709.937	613.520
1989	26.267.431	76.313	2.172.063	62.406	28.578.213	3.268.013	2.430.704	452.520	6.151.237	34.729.450	626.768
1990	27.415.828	77.731	2.348.992	67.780	29.910.331	3.028.887	2.509.819	464.852	6.003.558	35.913.889	670.116
1991 – PER REGIONE											
Piemonte	2.527.130	5.902	239.406	7.014	2.779.452	223.808	228.394	20.136	472.338	3.251.790	73.694
Valle d'Aosta	81.385	340	9.811	278	91.814	5.951	10.605	5.931	22.487	114.301	1.757
Lombardia	5.004.785	9.989	440.776	12.401	5.467.941	579.589	509.696	26.592	1.115.877	6.583.818	139.034
Trentino-Alto Adige	442.581	1.446	47.204	2.752	493.983	40.913	48.235	6.763	95.911	589.894	14.573
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>212.092</i>	<i>654</i>	<i>23.003</i>	<i>1.089</i>	<i>234.517</i>	<i>17.088</i>	<i>22.897</i>	<i>1.999</i>	<i>41.984</i>	<i>276.501</i>	<i>6.373</i>
Trento	230.489	792	24.201	1.663	259.466	23.825	25.338	4.764	53.927	313.393	8.200
Veneto	2.294.402	6.385	220.738	7.999	2.529.524	319.677	219.619	11.481	550.777	3.080.301	74.369
Friuli-Venezia Giulia	650.478	1.622	50.422	2.005	704.527	45.148	60.252	4.425	109.825	814.352	19.893
Liguria	834.634	2.683	63.357	2.780	903.454	114.933	148.134	25.546	288.613	1.192.067	21.762
Emilia-Romagna	2.302.922	5.312	235.621	8.068	2.551.923	254.155	235.485	16.612	506.252	3.058.175	76.465
Toscana	2.045.160	5.135	179.568	4.152	2.234.015	241.227	272.170	46.564	559.961	2.793.976	59.833
Umbria	457.287	1.510	40.096	1.704	500.597	51.036	41.622	10.266	102.924	603.521	15.720
Marche	778.921	2.540	79.012	1.750	862.223	81.172	79.722	14.149	175.043	1.037.266	17.514
Lazio	2.926.222	9.508	198.647	4.608	3.138.985	236.200	175.483	24.986	436.669	3.575.654	61.266
Abruzzo	591.321	2.737	58.820	1.572	654.450	44.509	34.840	10.232	89.581	744.031	9.956
Molise	128.288	786	15.258	270	144.582	7.261	6.125	3.067	16.453	161.035	1.903
Campania	2.073.698	6.407	147.564	3.607	2.231.276	113.454	142.845	58.746	315.045	2.546.321	29.599
Puglia	1.454.013	4.544	120.219	3.143	1.581.919	132.564	85.936	53.513	272.013	1.853.932	26.854
Basilicata	224.676	1.293	23.098	518	249.585	26.117	9.559	6.700	42.376	291.961	3.184
Calabria	738.801	2.602	62.313	1.298	805.014	49.997	36.018	36.906	122.921	927.935	6.103
Sicilia	2.170.573	5.464	157.276	3.523	2.336.836	208.170	161.308	61.706	431.184	2.768.020	25.790
Sardegna	707.666	2.444	58.356	2.627	771.093	71.208	37.138	18.254	126.600	897.693	17.886
ITALIA	28.434.923	78.649	2.447.552	72.069	31.033.193	2.847.089	2.543.186	462.575	5.852.850	36.886.043	697.155
NORD-CENTRO	20.345.907	52.372	1.804.648	55.511	22.258.438	2.193.809	2.029.417	213.451	4.436.677	26.695.115	575.880
MEZZOGIORNO	8.089.016	26.277	642.904	16.558	8.774.755	653.280	513.769	249.124	1.416.173	10.190.928	121.275
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE											
Piemonte	8,9	7,5	9,8	9,7	9,0	7,8	8,9	4,3	8,0	8,8	10,5
Valle d'Aosta	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	0,2	0,4	1,2	0,3	0,3	0,2
Lombardia	17,6	12,7	18,0	17,2	17,6	20,3	20,0	5,7	19,0	17,8	19,9
Trentino-Alto Adige	1,6	1,8	1,9	3,8	1,6	1,4	1,8	1,4	1,6	1,5	2,0
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>0,8</i>	<i>0,8</i>	<i>0,9</i>	<i>1,5</i>	<i>0,8</i>	<i>0,6</i>	<i>0,9</i>	<i>0,4</i>	<i>0,7</i>	<i>0,7</i>	<i>0,9</i>
Trento	0,8	1,0	1,0	2,3	0,8	0,8	0,9	1,0	0,9	0,8	1,1
Veneto	8,1	8,1	9,0	11,1	8,2	11,2	6,6	2,4	9,4	8,3	10,6
Friuli-Venezia Giulia	2,3	2,1	2,1	2,8	2,3	1,6	2,3	0,9	1,8	2,2	2,8
Liguria	2,9	3,4	2,6	3,8	2,9	4,0	5,8	5,5	4,9	3,2	3,1
Emilia Romagna	8,1	6,8	9,6	11,2	8,2	8,9	9,2	3,5	8,6	8,2	10,9
Toscana	7,2	6,5	7,3	5,8	7,2	8,4	10,7	10,0	9,5	7,5	8,5
Umbria	1,6	1,9	1,6	2,4	1,6	1,8	1,6	2,2	1,7	1,6	2,2
Marche	2,7	3,2	3,2	2,4	2,8	2,8	3,1	3,0	2,9	2,8	2,5
Lazio	10,3	12,1	8,1	6,4	10,1	8,3	6,3	5,4	7,4	9,6	8,7
Abruzzo	2,1	3,5	2,4	2,2	2,1	1,6	1,3	2,2	1,5	2,0	1,4
Molise	0,4	1,0	0,6	0,4	0,5	0,2	0,2	0,6	0,2	0,4	0,2
Campania	7,3	8,2	6,1	5,0	7,2	4,0	5,6	12,6	5,3	6,9	4,2
Puglia	5,1	5,8	5,0	4,4	5,1	4,6	3,3	11,5	4,6	5,0	3,8
Basilicata	0,8	1,7	0,9	0,7	0,8	0,9	0,3	1,4	0,7	0,7	0,4
Calabria	2,6	3,3	2,6	1,8	2,6	1,7	1,4	7,9	2,1	2,5	0,8
Sicilia	7,6	6,9	6,4	4,9	7,5	7,3	6,3	13,3	7,3	7,5	3,6
Sardegna	2,5	3,1	2,4	3,6	2,4	2,5	1,4	3,9	2,1	2,4	2,5
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	71,6	66,5	73,7	77,0	71,7	77,0	80,0	46,2	75,8	72,4	82,6
MEZZOGIORNO	28,4	33,5	26,3	23,0	28,3	23,0	20,0	53,8	24,2	27,6	17,4

(a) Dati ACI

Tavola 15.8 – Mercati trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e la regione di immatricolazione del veicolo – Anno 1992 (a)

REGIONI DI IMMATRICOLAZIONE	CONTO PROPRIO		CONTO TERZI		TOTALE	
	Tonnellate	Tonn/Km (migliaia)	Tonnellate	Tonn/km (migliaia)	Tonnellate	Tonn/km (migliaia)
Piemonte	41.015.112	1.726.746	42.198.893	8.682.721	83.214.005	10.409.467
Valle d'Aosta	1.234.401	53.873	1.330.691	229.782	2.565.093	283.655
Lombardia	60.385.523	4.873.822	75.296.856	10.231.686	135.682.379	15.105.508
Trentino-Alto Adige	5.543.693	521.249	16.050.025	8.475.406	21.593.718	8.996.655
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>1.981.843</i>	<i>195.850</i>	<i>9.698.472</i>	<i>5.430.188</i>	<i>11.680.315</i>	<i>5.626.038</i>
<i>Trento</i>	<i>3.561.849</i>	<i>325.400</i>	<i>6.351.553</i>	<i>3.045.218</i>	<i>9.913.403</i>	<i>3.370.618</i>
Veneto	49.559.477	2.831.899	75.181.446	13.555.412	124.740.923	16.387.311
Friuli-Venezia Giulia	6.356.162	335.242	16.159.384	5.456.715	22.515.546	5.791.957
Liguria	15.252.940	540.214	14.586.516	2.596.038	29.839.456	3.136.252
Emilia-Romagna	38.577.053	2.979.862	87.071.507	14.418.770	125.648.560	17.398.632
Toscana	24.579.435	1.512.865	27.366.974	4.230.902	51.946.408	5.743.767
Umbria	11.318.355	359.797	6.735.081	2.032.697	18.051.436	2.392.494
Marche	16.485.342	812.598	14.459.150	3.257.187	30.944.493	4.069.785
Lazio	41.127.765	1.900.037	29.652.199	8.728.558	70.779.963	10.628.595
Abruzzo	13.082.037	919.840	12.791.833	4.140.524	25.873.871	5.060.364
Molise	7.878.648	247.027	473.981	246.707	8.152.629	493.734
Campania	24.044.076	792.975	35.393.649	7.382.379	59.437.725	8.175.354
Puglia	23.646.839	1.237.524	23.624.798	8.589.486	47.271.577	9.827.010
Basilicata	5.080.082	213.335	5.947.357	864.307	11.027.438	1.077.642
Calabria	6.186.255	360.312	9.610.385	4.652.605	15.796.640	5.012.917
Sicilia	20.944.452	1.327.497	17.713.936	4.097.699	38.658.387	5.425.196
Sardegna	12.162.945	594.726	8.965.609	883.165	21.128.554	1.477.891
ITALIA	424.258.591	24.141.441	520.610.209	112.752.747	944.868.800	136.894.188
NORD-CENTRO	311.433.258	18.448.204	406.088.722	81.895.875	717.521.980	100.344.079
MEZZOGIORNO	112.825.333	5.693.237	114.521.487	30.856.872	227.346.820	36.550.109

(a) I dati si riferiscono ai veicoli di portata utile superiore a 34 q.li (soglia stabilita dalla CEE) e sono frutto di una stima basata sui dati della produzione, dati AISCAT e sull'indagine campionaria 89-91 (condotta su un universo che includeva i veicoli di portata utile compresa tra i 19-34 q.li).

Tavola 15.9 – Mercati trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e la classe chilometrica di percorrenza – Anno 1992 (a)

CLASSI DI PERCORRENZA	CONTO PROPRIO		CONTO TERZI		TOTALE	
	Tonnellate (migliaia)	Tonn/Km (migliaia)	Tonnellate (migliaia)	Tonn/km (migliaia)	Tonnellate (migliaia)	Tonn/km (migliaia)
TRASPORTI NAZIONALI	422.965	23.426.748	498.598	94.606.136	921.563	118.032.884
FINO A 50 Km	294.029	6.052.221	135.758	3.052.341	429.787	9.104.562
51-100 Km	70.230	4.985.235	96.678	6.924.872	166.908	11.910.107
101-150 Km	28.137	3.510.459	58.835	7.076.293	86.973	10.586.752
151-200 Km	10.792	1.911.283	47.938	8.013.436	58.730	9.924.719
201-300 Km	11.350	2.738.638	59.958	14.212.832	71.309	16.951.470
301-400 Km	4.054	1.459.463	33.592	11.129.465	37.646	12.588.928
401-500 Km	2.003	902.092	18.403	7.833.607	20.406	8.735.699
OLTRE 500 Km	2.370	1.867.357	47.434	36.363.290	49.804	38.230.647
TRASPORTI INTERNAZIONALI	1.294	714.692	22.013	18.146.610	23.306	18.861.302
FINO A 50 Km	157	3.803	385	11.137	542	14.940
51-100 Km	18	1.307	2.439	174.002	2.458	175.309
101-150 Km	0	0	534	64.083	534	64.083
151-200 Km	20	3.503	843	139.032	863	142.535
201-300 Km	157	42.817	1.176	282.742	1.334	325.559
301-400 Km	16	5.125	794	272.055	810	277.180
401-500 Km	329	141.311	1.694	735.455	2.023	876.766
OLTRE 500 Km	597	516.826	14.146	16.468.104	14.743	16.984.930
Totale	424.259	24.141.441	520.610	112.752.747	944.869	136.894.188

(a) Cfr. corrispondente nota a tavola precedente.

Tavola 15.10 – Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e il gruppo merceologico – Anno 1992 (a)

GRUPPI MERCEOLOGICI	CONTO PROPRIO		CONTO TERZI		TOTALE	
	Tonnellate	Tonn/Km (migliaia)	Tonnellate	Tonn/km (migliaia)	Tonnellate	Tonn/km (migliaia)
Cereali	2.811.620	164.489	8.726.170	1.559.455	11.537.789	1.723.944
Patate, legumi, frutta	13.009.378	1.797.061	11.602.721	3.884.042	24.612.099	5.681.103
Animali vivi, barbabietole da zucchero	123.098	15.230	1.413.305	268.153	1.536.403	283.383
Legno e sughero	2.769.307	226.515	6.704.691	1.559.664	9.473.998	1.786.179
Tessili, cascami, mat. prime	1.628.653	254.577	3.561.115	1.070.739	5.189.768	1.325.316
Derrate alimentari, foraggiere	36.786.967	3.102.705	67.557.505	18.439.860	104.344.472	21.542.565
Oleaginosi	1.008.266	182.916	4.203.796	1.430.413	5.212.062	1.613.329
Combustibili minerali solidi	181.409	5.580	2.354.238	688.894	2.535.648	694.474
Petrolio greggio	174.980	15.297	493.254	99.955	668.234	115.252
Prodotti petroliferi	39.952.112	2.658.271	46.932.663	6.510.147	86.884.775	9.168.418
Minerali di ferro, rottami e polveri	8.036.589	646.414	7.918.640	2.296.021	15.955.229	2.942.435
Altri minerali e cascami non ferrosi	528.559	28.519	638.625	117.933	1.165.184	146.452
Prodotti metallurgici	20.608.534	1.253.978	48.163.756	11.589.598	68.773.290	12.843.576
Cementi, calci, materiali manufatti	109.277.080	3.521.506	65.700.282	7.853.963	174.977.362	11.375.469
Minerali greggi o manufatti	119.670.677	3.687.218	58.666.392	5.708.413	178.337.070	9.395.631
Concimi naturali o manufatti	2.276.877	135.868	5.101.114	1.348.295	7.377.991	1.484.163
Prodotti carbochimici, catrami	748.954	36.226	772.821	177.055	1.521.775	213.281
Prod. chimici non carbochimici o catrami	9.673.476	1.402.105	29.615.444	9.281.263	39.288.920	10.683.368
Cellulosa e avanzi	1.534.736	152.052	6.108.701	1.846.343	7.643.437	1.998.395
Veicoli, mater. trasp., macchine, motori	17.864.744	1.240.733	34.994.254	10.157.870	52.858.998	11.398.603
Articoli metallici	2.746.200	162.752	4.264.094	1.038.665	7.010.294	1.201.417
Vetro, vetreria, ceramica	1.275.052	173.809	6.146.877	2.761.562	7.421.929	2.935.371
Cuoio, tessili, abbigliamento	18.192.547	2.181.679	27.526.724	7.943.870	45.719.271	10.125.549
Articoli diversi	13.379.776	1.095.942	71.443.025	15.120.574	84.822.801	16.216.516
TOTALE	424.258.591	24.141.441	520.610.209	112.752.747	944.868.800	136.894.188

(a) Cfr. corrispondente nota a pagina precedente.

Tavola 15.11 – Incidenti stradali e persone infortunate, per regione (a)

ANNI REGIONI	INCIDENTI						
	SECONDO IL TIPO			Totale	PERSONE INFORTUNATE		
	Tra veicoli	Veicoli e pedoni	Veicoli isolati		Morte (b)	Ferite	Totale
1990	118.614	16.712	26.456	161.782	6.621	221.024	227.645
1991	128.124	15.787	26.791	170.702	7.498	240.688	248.186
1992	127.968	15.015	27.831	170.814	7.434	241.094	248.528
1993 – PER REGIONE							
Piemonte	6.846	864	1.734	9.444	627	13.774	14.401
Valle d'Aosta	324	44	97	465	29	634	663
Lombardia	16.834	1.838	3.565	22.237	954	31.394	32.348
Trentino–Alto Adige	1.831	248	530	2.609	174	3.594	3.768
<i>Bozano–Bozen</i>	<i>1.002</i>	<i>140</i>	<i>318</i>	<i>1.460</i>	<i>99</i>	<i>2.022</i>	<i>2.121</i>
<i>Trento</i>	<i>829</i>	<i>108</i>	<i>212</i>	<i>1.149</i>	<i>75</i>	<i>1.572</i>	<i>1.647</i>
Veneto	10.934	954	2.480	14.368	709	19.991	20.700
Friuli–Venezia Giulia	3.646	449	1.070	5.165	176	7.086	7.262
Liguria	5.077	907	1.280	7.264	137	10.032	10.169
Emilia–Romagna	14.782	1.184	3.019	18.985	807	25.966	26.773
Toscana	12.142	1.319	2.035	15.496	450	20.856	21.306
Umbria	1.849	189	404	2.442	121	3.505	3.626
Marche	4.668	495	1.100	6.263	211	8.613	8.824
Lazio	14.628	3.121	3.193	20.942	615	28.080	28.695
Abruzzo	2.461	232	471	3.164	138	4.655	4.793
Molise	431	98	238	767	38	1.063	1.101
Campania	3.321	507	892	4.720	335	7.306	7.641
Puglia	2.911	230	810	3.951	397	6.671	7.068
Basilicata	525	48	131	704	55	1.049	1.104
Calabria	1.787	180	584	2.551	186	4.255	4.441
Sicilia	6.350	747	1.256	8.353	320	12.509	12.829
Sardegna	2.473	374	656	3.503	166	5.067	5.233
ITALIA	113.820	14.028	25.545	153.393	6.645	216.100	222.745
NORD–CENTRO	93.561	11.612	20.507	125.680	5.010	173.525	178.535
MEZZOGIORNO	20.259	2.416	5.038	27.713	1.635	42.575	44.210
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE							
Piemonte	72,5	9,1	18,4	100,0	4,4	95,6	100,0
Valle d'Aosta	69,7	9,5	20,8	100,0	4,4	95,6	100,0
Lombardia	75,7	8,3	16,0	100,0	2,9	97,1	100,0
Trentino–Alto Adige	70,2	9,5	20,3	100,0	4,6	95,4	100,0
<i>Bozano–Bozen</i>	<i>68,6</i>	<i>9,6</i>	<i>21,8</i>	<i>100,0</i>	<i>4,7</i>	<i>95,3</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>72,1</i>	<i>9,4</i>	<i>18,5</i>	<i>100,0</i>	<i>4,6</i>	<i>95,4</i>	<i>100,0</i>
Veneto	76,1	6,6	17,3	100,0	3,4	96,6	100,0
Friuli–Venezia Giulia	70,6	8,7	20,7	100,0	2,4	97,6	100,0
Liguria	69,9	12,5	17,6	100,0	1,4	98,6	100,0
Emilia–Romagna	77,9	6,2	15,9	100,0	3,0	97,0	100,0
Toscana	78,3	8,5	13,1	100,0	2,1	97,9	100,0
Umbria	75,8	7,7	16,5	100,0	3,3	96,7	100,0
Marche	74,5	7,9	17,6	100,0	2,4	97,6	100,0
Lazio	69,8	14,9	15,3	100,0	2,1	97,9	100,0
Abruzzo	77,8	7,3	14,9	100,0	2,9	97,1	100,0
Molise	56,2	12,8	31,0	100,0	3,5	96,5	100,0
Campania	70,4	10,7	18,9	100,0	4,4	95,6	100,0
Puglia	73,7	5,8	20,5	100,0	5,6	94,4	100,0
Basilicata	74,6	6,8	18,6	100,0	5,0	95,0	100,0
Calabria	70,1	7,0	22,9	100,0	4,2	95,8	100,0
Sicilia	76,0	8,9	15,1	100,0	2,5	97,5	100,0
Sardegna	70,6	10,7	18,7	100,0	3,2	96,8	100,0
ITALIA	74,2	9,1	16,7	100,0	3,0	97,0	100,0
NORD–CENTRO	74,4	9,2	16,4	100,0	2,8	97,2	100,0
MEZZOGIORNO	73,1	8,7	18,2	100,0	3,7	96,3	100,0

(a) Dal 1° Gennaio 1991 la definizione di "Incidente stradale" è stata modificata per adeguarla a quelle internazionali. In base alla nuova definizione sono considerati incidenti quelli che hanno comportato lesioni a persone. – (b) Decessi verificatisi entro il settimo giorno dall'incidente. Il numero complessivo dei morti per incidenti stradali, compresi quelli deceduti oltre il settimo giorno, è desumibile invece, dalla "Statistiche sulle cause di morte".

Tavola 15.12 – Naviglio mercantile di oltre 100 tonnellate, per attrezzatura (a)

ANNI	PASSEGGERI E MISTE		DA CARICO SECCO		PORTA CONTENITORI		CISTERNE		PORTA RINFUSE POLIVALENTI		ALTRI TIPI (b)		TOTALE	
	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL
1990	347	963.816	207	1.288.462	22	427.891	315	2.949.859	73	2.087.727	522	912.760	1.486	8.630.513
1991	358	1.076.100	179	1.029.512	25	515.416	313	2.871.086	65	2.003.517	550	920.517	1.490	8.416.148
1992	373	1.078.308	168	998.798	22	447.372	318	2.566.462	66	2.033.331	569	971.276	1.516	8.095.547

(a) Dati elaborati sulla base dell'elenco delle navi battenti bandiera italiana, iscritte nel Registro Navale Italiano. Sono escluse le navi da pesca e da diporto. - (b) Navi scuola e ricerca, rimorchiatori, draghe, pontoni.

Tavola 15.13 – Navi di oltre 100 tonnellate, battenti bandiera italiana, iscritte nel Registro Navale Italiano per classe di età e classe di stazza lorda – Anno 1992

CLASSI DI STAZZA LORDA	FINO A 4 ANNI		5-9		10-14		15-19		20 E OLTRE		TOTALE	
	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL
Da 100 a 499	168	40.864	102	22.034	105	24.741	98	25.930	338	87.951	811	201.520
Da 500 a 999	13	9.284	17	11.877	25	20.843	32	24.921	72	56.889	159	123.814
Da 1.000 a 1.999	21	31.150	22	32.789	27	40.159	64	91.364	94	134.761	228	330.203
Da 2.000 a 3.999	15	45.998	12	34.298	21	64.653	24	75.609	30	88.715	102	309.273
Da 4.000 a 5.999	17	76.897	10	50.718	23	114.077	31	153.568	24	113.930	105	509.190
Da 6.000 a 7.999	8	58.178	2	14.433	7	46.819	9	61.016	7	49.249	33	229.695
Da 8.000 a 9.999	3	26.392	2	16.456	8	73.972	7	64.374	3	25.807	23	207.001
Da 10.000 a 14.999	7	83.354	5	62.204	15	182.922	8	105.865	26	337.073	61	771.418
Da 15.000 a 19.999	4	66.028	8	141.150	7	129.163	14	254.047	8	136.338	41	726.726
Da 20.000 a 29.999	5	122.931	4	103.837	7	168.670	7	183.194	8	192.305	31	770.937
Da 30.000 a 39.999	6	197.689	9	323.397	4	140.178	5	162.136	5	159.182	29	982.582
Da 40.000 a 49.999	2	85.141	3	145.320	1	46.178	9	401.903	1	43.493	16	722.035
Da 50.000 a 59.999	4	212.872	-	-	3	177.681	2	118.638	1	52.911	10	562.102
Da 60.000 a 69.999	-	-	3	180.301	-	-	2	136.799	-	-	5	317.100
Da 70.000 a 79.999	5	370.466	-	-	-	-	1	71.740	1	70.995	7	513.201
Da 80.000 a 89.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Da 90.000 a 99.999	-	-	-	-	-	-	1	98.539	-	-	1	98.539
Da 100.000 a 109.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Da 110.000 a 119.999	-	-	1	117.812	-	-	-	-	-	-	1	117.812
Da 120.000 a 129.999	-	-	-	-	-	-	1	126.054	1	125.736	2	251.790
Oltre 129.999	3	394.437	-	-	-	-	-	-	-	-	3	394.437
Totale	281	1.821.681	200	1.256.606	253	1.230.056	315	2.155.697	619	1.675.335	1.668	8.139.375

Tavola 15.14 – Movimento complessivo delle navi, merci e passeggeri, per bandiera (TSN in migliaia, merci in migliaia di tonnellate)

ANNI	BANDIERA ITALIANA				BANDIERA ESTERA				TOTALE			
	N	TSN	Merci	Passeggeri	N	TSN	Merci	Passeggeri	N	TSN	Merci	Passeggeri
ARRIVI												
1990	320.553	216.739	111.684	23.741	30.417	163.465	184.083	1.745	350.970	380.204	295.767	25.486
1991	357.048	242.623	114.846	24.271	31.964	178.399	198.898	1.459	389.012	421.022	313.754	25.730
1992	337.539	228.079	111.800	23.251	31.343	168.306	180.133	1.693	368.882	396.385	291.933	24.944
PARTENZE												
1990	320.545	216.656	75.970	23.757	30.420	163.395	33.264	1.675	350.965	380.051	109.233	25.432
1991	356.784	242.022	78.541	24.290	31.795	175.806	38.090	1.334	388.579	417.828	116.631	25.624
1992	337.223	227.357	71.744	23.299	31.189	164.710	38.829	1.490	368.412	392.067	110.573	24.769

Tavola 15.17 – Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per porto – Anno 1992 (TSN in migliaia, merci in migliaia di tonnellate)

PORTI	NAVI				MERCİ		PASSEGGERI	
	ARRIVATE		PARTITE		Sbarcate	Imbarcate	Sbarcati	Imbarcati
	N	TSN	N	TSN				
LITORALE LIGURE								
Savona – Vado	1.435	8.956	1.430	8.948	11.627	842	4.397	4.176
Genova	2.884	27.541	2.833	24.567	30.657	1.913	231.184	281.956
La Spezia	1.658	8.728	1.658	8.728	4.309	2.655	48.153	38.945
LITORALE TIRRENICO								
Marina di Carrara	711	1.965	709	1.962	1.418	999	–	–
Livorno	2.970	16.046	2.957	15.943	8.762	1.919	206.354	220.134
Piombino	363	1.842	364	1.842	3.287	359	–	–
Portoferraio	12	60	14	91	–	–	4.374	5.521
Porto S. Stefano	81	122	81	122	8	8	21.689	25.197
Civitavecchia	409	2.523	415	2.588	4.780	113	5.511	3.332
Fiumicino	97	2.284	94	2.255	4.371	277	–	–
Pozzuoli	55	82	55	82	90	3	–	–
Bagnoli	–	–	–	–	–	–	–	–
Napoli	1.540	10.892	1.553	11.011	7.296	1.278	40.502	51.770
Castellammare di Stabia	82	176	82	176	176	156	–	–
Salerno	1.189	3.976	1.190	3.978	1.390	1.077	–	268
LITORALE IONICO								
Crotone	179	388	174	380	457	156	–	–
Taranto	887	10.171	836	10.087	22.309	2.226	–	–
LITORALE ADRIATICO								
Brindisi	2.586	5.708	2.582	5.701	3.235	634	449.720	403.222
Bari	1.547	3.878	1.518	3.732	1.057	457	261.425	182.739
Barletta	141	252	142	253	334	160	–	–
Manfredonia	427	824	425	817	992	671	788	586
Ancona	1.790	8.828	1.789	8.825	2.001	828	343.085	309.089
Falconara Marittima	52	1.465	52	1.465	3.008	129	–	–
Ravenna	2.451	8.547	2.443	8.574	10.995	2.241	2.681	1.095
Venezia	2.266	11.280	2.261	11.276	13.683	2.648	71.148	64.935
Montalcone	332	995	332	995	891	377	336	265
Trieste	1.713	17.719	1.712	17.697	29.154	1.310	50.992	30.591
LITORALE SICULO								
Milazzo	273	2.662	273	2.662	5.208	569	132	152
Messina	62	333	64	291	56	–	20.580	18.810
Catania	401	891	406	1.000	632	14	21.430	30.022
Augusta	1.124	10.418	1.047	10.230	15.676	5.277	–	–
Siracusa	172	337	163	301	104	68	13.639	7.126
Gela	277	2.116	242	2.067	3.149	574	–	–
Porto Empedocle	136	342	129	328	84	449	2.630	1.719
Trapani	125	330	122	329	62	77	18.785	19.572
Palermo	225	931	195	737	174	96	26.498	10.167
LITORALE SARDO								
Porto Foxi	606	9.320	571	9.185	13.665	5.841	–	–
Cagliari	292	650	273	586	407	326	6.780	2.631
Porto Torres	451	1.763	451	1.763	2.265	403	16.552	15.776
Olbia	33	47	33	47	58	1	–	–
La Maddalena	1	–	1	–	–	–	–	–
ALTRI PORTI								
Altri porti	6.835	17.636	6.729	17.085	20.574	9.909	217.390	202.859
Totale	38.870	203.024	38.400	198.706	228.401	47.040	2.086.755	1.932.655

Tavola 15.18 – Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione di cabotaggio per porto (TSN in migliaia, merci in migliaia di tonnellate)

ANNI PORTI	NAVI				MERCİ		PASSEGGERI	
	ARRIVATE		PARTITE		Sbarcate	Imbarcate	Sbarcati	Imbarcati
	N	TSN	N	TSN				
1989	309.473	179.105	309.473	179.105	61.417	61.417	21.107.622	21.107.622
1990	314.064	180.339	314.064	180.339	67.059	67.045	23.227.698	23.227.698
1991	350.219	207.996	350.219	207.339	70.017	70.011	23.855.346	23.855.301
1992 – PER PORTO								
LITORALE LIGURE								
Savona – Vado	422	764	421	759	1.060	178	450	456
Genova	2.600	11.429	2.562	10.995	6.793	1.984	962.200	940.805
La Spezia	425	1.047	432	1.048	141	732	57.975	57.864
LITORALE TIRRENICO								
Marina di Carrara	333	557	333	557	360	260	4.331	4.755
Livorno	3.909	7.146	3.905	7.065	3.548	4.145	366.548	353.572
Piombino	11.248	8.088	11.248	8.088	2.853	1.584	1.287.631	1.293.694
Portoferraio	8.611	5.547	8.603	5.485	610	521	1.108.254	1.102.975
Porto S Stefano	2.856	641	2.856	641	61	44	254.615	255.143
Civitavecchia	3.170	11.605	3.210	11.922	5.161	1.819	1.077.732	1.095.982
Fiumicino	420	649	422	659	555	701	12.189	12.647
Pozzuoli	11.631	3.370	11.672	3.381	296	277	577.414	567.367
Bagnoli	–	–	–	–	–	8	–	–
Napoli	40.193	14.064	40.162	13.818	2.242	4.161	3.079.727	3.116.846
Castellammare di Stabia	768	155	768	155	5	–	23.791	23.970
Salerno	1.248	171	1.258	215	58	36	63.332	65.110
LITORALE IONICO								
Crotone	236	444	236	445	359	684	–	–
Taranto	937	2.385	939	2.386	877	5.175	–	–
LITORALE ADRIATICO								
Brindisi	419	730	419	705	745	85	200	229
Bari	111	379	92	230	91	36	12.723	7.502
Barletta	207	182	207	182	390	92	–	–
Manfredonia	317	203	318	205	128	197	4.540	4.470
Ancona	100	122	96	113	376	43	4.226	2.987
Falconara Marittima	164	304	164	304	87	489	–	–
Ravenna	1.081	2.732	1.082	2.718	3.278	850	1.457	1.297
Venezia	1.596	4.237	1.605	4.255	6.110	1.356	13.866	18.603
Montalcone	155	63	155	63	598	15	40	111
Trieste	458	923	460	926	583	1.728	3.169	3.357
LITORALE SICULO								
Milazzo	4.748	3.783	4.758	3.897	378	3.510	367.089	365.997
Messina	454	391	425	272	11	7	39.485	31.320
Catania	635	1.489	627	1.344	393	69	14.160	4.538
Augusta	2.017	5.241	2.013	5.130	1.237	8.057	–	–
Siracusa	174	457	177	465	10	37	1.297	2.316
Gela	787	2.730	778	2.717	2.039	2.658	–	–
Porto Empedocle	566	715	563	719	312	195	33.686	34.341
Trapani	7.124	2.211	7.131	2.216	403	344	385.087	385.144
Palermo	2.205	6.295	2.235	6.460	2.594	1.095	406.178	411.952
LITORALE SARDO								
Porto Foxi	796	2.999	797	3.003	218	4.998	–	–
Cagliari	2.023	5.717	2.018	5.730	1.927	1.317	367.795	373.311
Porto Torres	1.428	5.490	1.428	5.490	2.025	2.019	492.291	487.154
Olbia	3.153	9.579	3.153	9.575	2.515	2.276	1.143.667	1.150.464
La Maddalena	18.675	6.029	18.675	6.029	335	388	732.070	732.318
ALTRI PORTI								
Altri porti	191.612	62.298	191.609	62.994	11.771	9.363	9.957.528	9.948.146
Totale	330.012	193.361	330.012	193.361	63.533	63.533	22.856.743	22.856.743

Tavola 15.19 – Mercì sbarcate per capitoli merceologici e porto (dati in tonnellate)

ANNI PORTI	CAPITOLI MERCEOLOGICI											Totale
	Prodotti agricoli e animali vivi	Derivate alimentari e foraggiere	Combustibili, minerali solidi	Prodotti petroliferi	Minerali e cascami per la metallurgia	Prodotti metallurgici	Minerali greggi o manufatti e materiali da costruzione	Concimi	Prodotti chimici	Macchine, veicoli, manufatti e transazioni speciali		
1989	10.393.693	10.432.400	24.727.553	161.421.441	20.204.121	11.743.111	9.591.426	3.164.165	9.157.807	17.000.601	277.836.118	
1990	9.874.216	10.930.900	24.200.931	177.450.930	21.297.805	11.789.637	10.727.159	2.950.422	9.402.274	18.142.264	296.766.538	
1991	13.570.324	11.676.117	26.070.076	186.586.074	20.544.751	11.330.106	12.469.221	3.266.377	9.652.880	18.578.774	313.744.700	
1992 – PER PORTO												
LITORALE LIGURE												
Savona – Vado	723.313	163.054	2.437.340	7.713.162	426.918	393.468	175.868	–	461.975	192.515	12.687.613	
Genova	760.013	747.797	1.861.814	26.548.999	1.639.203	3.129.801	339.824	5.303	936.500	1.480.823	37.450.077	
La Spezia	635.015	198.089	809.977	407.593	57.697	776.576	565.472	12.463	184.306	803.369	4.450.557	
LITORALE TIRRENICO												
Marina di Carrara	42.469	15.972	–	52.145	31.542	89.966	1.307.007	11.966	96.695	130.420	1.778.182	
Livorno	935.828	594.297	19.411	6.857.257	38.459	274.107	836.668	34.216	996.225	1.723.815	12.310.283	
Piombino	41.468	29.796	923.076	1.529.302	1.740.472	734.508	167.589	21	17.047	956.771	6.140.050	
Portoferraio	1.879	92.126	–	25.410	–	81	76.105	–	979	412.987	609.567	
Porto S Stefano	11	7	–	28.604	–	–	944	–	–	38.630	68.196	
Civitavecchia	366.097	360.610	309.282	6.322.997	17.945	326.066	1.028.828	2.931	114.800	1.090.514	9.940.070	
Fiumicino	–	–	–	4.924.665	–	–	1.480	–	–	–	4.926.145	
Pozzuoli	101.411	112	–	–	15	–	480	4.680	–	278.972	385.670	
Bagnoli	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	
Napoli	810.728	213.092	17.231	6.030.957	11.459	161.881	560.616	3.245	583.751	1.145.623	9.538.583	
Castellammare di Stabia	173.106	2.608	–	–	–	1.782	–	–	–	3.935	181.431	
Salerno	450.776	107.760	2.135	12.898	72.085	374.272	147.617	100	36.602	243.977	1.448.222	
LITORALE IONICO												
Crotone	171.543	11.717	9.645	276.893	188.096	3.858	6.798	55.904	90.942	774	816.170	
Taranto	42.876	38.758	5.717.772	5.016.525	11.752.990	180.697	91.158	10.910	210.400	123.644	23.185.730	
LITORALE ADRIATICO												
Brindisi	56.675	80.788	1.245.217	1.792.855	1.087	10.571	254.339	5.549	143.413	389.008	3.979.502	
Bari	165.332	103.239	40	212.053	5.306	24.859	201.270	59.016	41.657	335.542	1.148.314	
Barletta	150.399	6.504	55.021	280.435	–	230	119.122	106.330	5.608	417	724.066	
Manfredonia	612.995	31.011	–	137.998	–	5.816	167.667	140.460	14.264	10.029	1.120.240	
Ancona	377.493	513.619	455.871	346.866	158	128.106	309.021	2.625	56.245	186.499	2.376.503	
Falconara Marittima	–	–	–	3.060.517	–	–	–	–	35.071	–	3.095.588	
Ravenna	871.627	2.291.277	88.528	6.230.288	10.629	1.388.471	660.961	1.012.575	1.454.203	264.197	14.272.756	
Venezia	1.125.837	834.107	2.251.026	10.460.853	184.800	1.197.242	1.237.082	484.885	1.808.540	209.288	19.793.660	
Montalcone	248.535	23.137	551.706	46.418	–	31.275	160.362	60	393.727	34.224	1.489.444	
Trieste	348.847	180.709	1.701.295	25.935.598	622.841	139.177	54.913	321	254.338	498.644	29.736.683	
LITORALE SICULO												
Milazzo	101.385	1.720	–	5.212.356	95.208	58.127	26.472	2.374	25.767	62.323	5.585.732	
Messina	–	–	–	37.537	–	27.679	–	1.400	–	196	66.812	
Catania	175.990	43.389	31.005	48.410	23.089	173.228	197.354	17.400	8.439	306.180	1.024.484	
Augusta	–	–	–	16.452.109	–	2.658	204.976	134.912	116.302	1.746	16.912.703	
Siracusa	28.646	101	–	51.116	–	11.162	18.057	–	–	4.888	113.970	
Gela	28.450	4.378	10.000	4.665.480	–	–	112.140	284.696	82.664	112	5.187.920	
Porto Empedocle	–	6.399	69.818	171.898	–	11.974	73.350	29.305	2.781	30.895	396.420	
Trapani	8.615	68.290	–	–	–	43.300	27.742	5.200	54.406	257.294	464.847	
Palermo	112.042	192.731	35.908	1.057.938	33.569	185.850	390.094	4.053	31.345	723.817	2.767.347	
LITORALE SARDO												
Porto Foxi	–	–	–	13.659.697	–	–	–	–	222.167	647	13.882.511	
Cagliari	422.172	327.534	5.083	181.243	105.497	113.090	188.370	41.774	141.924	806.787	2.333.474	
Porto Torres	42.265	61.226	–	3.312.847	6.595	68.840	196.764	61.636	209.718	330.796	4.290.687	
Olbia	313.775	379.004	1.401	1.617	281	94.632	234.540	10.936	51.070	1.485.112	2.572.368	
La Maddalena	1.764	24.630	–	17.532	–	1.021	29.270	–	–	260.608	334.825	
ALTRI PORTI												
Altri porti	1.102.808	3.573.202	2.431.483	16.199.872	1.804.727	1.001.195	2.153.052	564.752	551.949	2.962.961	32.346.001	
Totale	11.552.185	11.322.790	21.041.085	175.320.940	18.870.668	11.165.566	12.323.372	3.111.998	9.435.820	17.788.979	291.933.403	

Tavola 15.20 – Mercati imbarcate per capitoli merceologici e porto (dati in tonnellate)

ANNI PORTI	CAPITOLI MERCEOLOGICI										Totale
	Prodotti agricoli e animali vivi	Denmate alimentari e foraggiere	Combustibili, minerali solidi	Prodotti petroliferi	Minerali e cascami per la metallurgia	Prodotti metallurgici	Minerali greggi o manufatti e materiali da costruzione	Concimi	Prodotti chimici	Macchine, veicoli, manufatti e transazioni speciali	
1989	2.727.870	7.425.650	2.645.084	43.711.678	361.077	9.046.096	5.928.508	2.145.220	6.629.525	19.450.553	100.071.261
1990	1.893.802	9.041.331	2.299.044	51.516.987	666.490	8.863.113	6.871.406	1.747.032	6.865.722	19.468.506	109.233.433
1991	2.308.633	10.928.596	3.205.075	52.502.492	664.868	9.731.491	8.650.548	1.469.920	6.774.358	20.395.494	116.631.475
1992 – PER PORTO											
LITORALE LIGURE											
Savona – Vado	175.996	49.501	173.737	83.012	300	239.958	2.498	–	32.751	262.862	1.020.615
Genova	65.638	336.752	5.327	520.083	42.082	402.699	284.577	7.216	195.935	2.036.703	3.897.012
La Spezia	216.927	487.413	422.838	112.168	25.672	233.931	372.085	7.428	199.091	1.309.033	3.386.586
LITORALE TIRRENICO											
Marina di Carrara	20.070	59.781	30	40.764	15.375	200.345	704.686	361	23.275	194.282	1.258.969
Livorno	230.002	824.009	1.781	2.475.599	8.620	151.023	415.046	26.184	165.066	1.766.443	6.063.773
Piombino	168.765	187.099	22.240	8.606	88.661	277.616	101.520	615	36.684	1.051.082	1.942.888
Portoferraio	46	4.817	–	11	177	20	91.941	–	34	424.217	521.263
Porto S Stefano	39	823	–	1.299	–	–	4.833	–	–	44.487	51.481
Civitavecchia	233.941	170.062	6.717	20.297	797	80.879	126.178	8.773	27.319	1.257.613	1.932.576
Fiumicino	–	–	–	978.100	–	–	–	–	–	–	978.100
Pozzuoli	31	7.186	–	5.025	–	8	9.673	–	285	258.037	280.245
Bagnoli	–	–	–	–	–	7.500	–	–	–	–	7.500
Napoli	109.437	2.925.831	454	909.881	4.997	66.599	111.065	1.646	145.758	1.163.600	5.439.268
Castellammare di Stabia	–	156.404	–	–	–	–	–	–	–	353	156.757
Salerno	23.857	791.946	–	12.287	–	14.289	14.937	37	11.011	244.501	1.112.865
LITORALE IONICO											
Crotone	1.911	999	–	16.112	–	51.618	636.121	19.790	107.323	5.745	839.619
Taranto	8.512	6.888	–	1.004.349	240.581	5.093.048	1.023.434	–	15.895	7.284	7.399.991
LITORALE ADRIATICO											
Brindisi	12.022	88.865	–	64.386	30	2.043	2.099	655	123.204	425.902	719.206
Bari	11.837	50.813	–	20.553	–	22.282	30.528	8.210	27.832	321.744	493.799
Barletta	4.200	156.942	–	4.968	–	–	77.772	6.090	2.000	–	251.972
Manfredonia	91.788	529.954	–	6.500	–	–	4.110	173.309	59.434	2.855	867.950
Ancona	28.592	241.280	11.569	35.330	3.461	48.825	15.367	94	31.261	455.502	871.281
Falconara Marittima	–	–	–	615.216	–	–	–	–	2.928	–	618.144
Ravenna	245.959	889.350	–	469.102	222	21.921	214.017	325.987	258.354	666.283	3.091.195
Venezia	91.666	616.105	24.442	1.005.486	2.148	415.394	116.434	808.718	246.392	677.635	4.004.420
Monfalcone	63.898	105.998	–	8	–	51.142	12.913	–	1.534	157.140	392.633
Trieste	83.422	73.585	1.093.066	732.090	2.853	90.327	135.328	6.041	149.548	672.105	3.038.365
LITORALE SICULO											
Milazzo	6.803	76.022	–	3.872.848	531	37.441	35.207	40	11.316	38.426	4.078.634
Messina	–	4.093	–	2.549	–	–	–	–	–	41	6.683
Catania	1.742	6.137	–	16.581	44	2.715	11.103	28	3.842	40.440	82.632
Augusta	–	185.823	–	11.750.232	–	–	76.890	30.352	1.288.740	1.168	13.333.205
Siracusa	3.082	305	–	22.424	–	2.654	41.724	1.267	21.709	11.877	105.042
Gela	1.345	24.346	6.006	2.629.244	–	–	18.066	100.405	448.228	4.544	3.232.184
Porto Empedocle	2.500	57.856	–	5.543	–	550	452.136	101.232	7.189	17.022	644.028
Trapani	10.116	80.291	112	7.798	27	4.280	76.454	1.336	54.069	186.229	420.712
Palermo	113.361	141.125	100	77.596	83.456	52.899	163.440	1.496	15.030	542.622	1.191.125
LITORALE SARDO											
Porto Foxi	72	2.200	–	10.562.348	–	–	–	–	274.508	–	10.839.128
Cagliari	140.673	156.758	15.700	75.833	43.768	163.123	138.215	2.124	473.335	433.074	1.642.603
Porto Torres	87.059	30.563	–	1.381.733	8.881	10.708	178.022	3.049	453.091	268.241	2.421.347
Olbia	135.702	102.852	917	1.380	13.576	25.411	781.464	558	43.148	1.172.058	2.277.066
La Maddalena	–	–	–	–	–	–	–	–	–	387.866	387.866
ALTRI PORTI											
Altri porti	150.053	862.262	1.253.279	10.221.314	85.661	890.918	1.669.658	18.676	1.133.761	2.986.308	19.271.890
Totale	2.541.064	10.493.036	3.038.315	49.768.655	671.920	8.662.166	8.149.541	1.661.717	6.090.880	19.495.324	110.572.618

Tavola 15.21 – Movimento commerciale negli aeroporti nazionali (a) (aerei e passeggeri in numero, posta e merci in quintali)

ANNI	AEREI		PASSEGGERI		POSTA		MERCİ (b)	
	Arrivati	Sbarcati	Imbarcati	Scaricata	Caricata	Scaricate	Caricate	
SERVIZI INTERNI								
1989	183.132	11.888.853	11.885.537	327.315	327.315	558.365	558.295	
1990	186.446	13.314.928	13.311.619	337.217	337.217	567.118	567.077	
1991	185.503	12.818.984	12.818.441	292.574	292.574	511.640	512.966	
1992	193.528	13.922.635	13.923.876	300.661	300.665	493.632	493.941	
1993	194.390	14.274.287	14.266.808	298.117	298.117	482.240	482.240	
SERVIZI INTERNAZIONALI								
1989	125.634	8.924.223	8.987.866	120.188	104.116	1.500.092	1.739.605	
1990	139.733	9.937.718	10.020.523	124.186	106.890	1.657.110	1.743.059	
1991	141.482	9.516.880	9.620.358	118.216	114.662	1.667.911	1.658.177	
1992	156.891	11.247.851	11.180.142	123.041	117.661	1.669.955	1.791.656	
1993	165.693	11.841.442	11.860.116	122.702	131.071	1.622.340	2.149.464	
TOTALE								
1989	308.766	20.813.076	20.873.403	447.503	431.331	2.058.457	2.297.900	
1990	326.179	23.252.646	23.332.142	461.403	444.107	2.224.229	2.310.136	
1991	326.985	22.335.864	22.438.799	410.790	407.236	2.179.551	2.171.143	
1992	350.419	25.170.486	25.104.018	423.703	418.316	2.193.587	2.285.597	
1993	360.083	26.115.729	26.126.924	420.819	429.188	2.104.580	2.631.704	
NUMERI INDICI – BASE 1989 = 100								
SERVIZI INTERNI								
1989	100	100	100	100	100	100	100	
1990	102	112	112	103	103	102	102	
1991	101	108	108	89	89	92	92	
1992	106	117	117	92	92	88	88	
1993	106	120	120	91	91	86	86	
SERVIZI INTERNAZIONALI								
1989	100	100	100	100	100	100	100	
1990	111	111	111	103	103	110	100	
1991	113	107	107	98	110	111	95	
1992	125	126	124	102	113	111	103	
1993	132	133	132	102	126	108	124	
TOTALE								
1989	100	100	100	100	100	100	100	
1990	106	112	112	103	103	108	101	
1991	106	107	107	92	94	106	94	
1992	113	121	120	95	97	107	99	
1993	117	125	125	94	100	102	115	

(a) Dati rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica in collaborazione con il Ministero dei Trasporti – Civilavia.

Tavola 15.22 – Movimento commerciale complessivo per aeroporto – Anno 1993 (a) (aerei e passeggeri in numero, posta e merci in quintali)

AEROPORTI CITTA'	AEREI		PASSEGGERI		POSTA		MERCİ (b)	
	Arrivati	Sbarcati	Imbarcati	Scaricata	Caricata	Scaricate	Caricate	
DATI ASSOLUTI								
Torino – Caselle	14.387	806.688	797.284	8.926	17.921	51.818	50.712	
Milano – Malpensa	24.953	1.578.281	1.545.904	1.511	4.639	424.244	563.457	
Milano – Linate	59.197	4.634.961	4.695.188	48.750	63.177	258.643	359.467	
Bergamo – Orio al Serio	4.242	162.541	157.264	301	18	5.729	22.720	
Verona – Villafranca	7.076	461.187	459.065	1.862	2.857	7.413	6.926	
Venezia – Tessera	16.554	1.009.579	996.015	10.143	5.092	29.003	30.850	
Trieste – Ronchi dei Legionari	4.038	226.654	225.740	426	102	5.861	1.903	
Genova – Sestri	8.899	413.879	398.231	10.541	13.471	15.839	13.429	
Bologna – Borgo Panigale	13.084	823.610	805.062	3.380	15.062	26.859	39.281	
Rimini	638	38.042	36.569	5	–	95	17	
Pisa – S. Giusto	7.908	458.311	470.470	4.760	3.029	20.246	20.643	
Ancona – Falconara	1.186	49.328	49.300	719	1.797	1.935	192	
Roma – Fiumicino	108.017	9.497.285	9.674.850	214.228	246.482	1.091.219	1.408.659	
Roma – Ciampino	7.947	257.225	254.763	64	1	25.130	24.618	
Pescara	1.102	27.787	14.948	741	1	226	17	
Napoli – Capodichino	13.701	1.072.402	1.075.432	12.510	12.746	12.516	22.019	
Bari – Palese	6.344	372.915	364.163	9.281	6.580	9.117	4.276	
Brindisi – Casale	2.445	203.575	196.610	4.487	3.535	1.939	1.329	
Lamezia – Terme	2.287	214.870	208.758	11.293	5.560	3.822	1.647	
Reggio di Calabria	1.617	136.714	130.693	9	438	1.792	795	
Trapani – Birgi	1.161	21.871	18.593	38	50	291	344	
Pantelleria	1.129	36.216	39.848	51	37	967	128	
Palermo – Punta Raisi	10.835	900.922	835.113	13.627	6.099	22.752	21.160	
Lampedusa	460	35.886	37.515	43	52	1.092	1.665	
Catania – F. Rossa	12.073	1.016.978	1.009.033	23.635	10.487	31.795	11.051	
Alghero – Fertilia	4.157	260.430	253.227	13.929	3.236	4.184	768	
Olbia – Costa Smeralda	6.021	421.601	430.713	2.451	668	12.988	4.990	
Cagliari – Elmas	9.406	713.732	678.037	23.106	6.037	35.312	11.174	
Altri aeroporti	9.219	262.259	268.536	2	14	1.753	7.467	
Totale	360.083	26.115.729	26.126.924	420.819	429.188	2.104.580	2.631.704	
COMPOSIZIONE PERCENTUALE								
Torino – Caselle	4,0	3,1	3,0	2,1	4,2	2,5	1,9	
Milano – Malpensa	6,9	6,0	5,9	0,4	1,1	20,1	21,4	
Milano – Linate	16,4	17,7	18,0	11,6	14,7	12,3	13,6	
Bergamo – Orio al Serio	1,2	0,6	0,6	0,1	–	0,3	0,9	
Verona – Villafranca	2,0	1,8	1,8	0,4	0,7	0,3	0,3	
Venezia – Tessera	4,6	3,9	3,8	2,4	1,2	1,4	1,2	
Trieste – Ronchi dei L.	1,1	0,9	0,9	0,1	–	0,3	0,1	
Genova – Sestri	2,5	1,6	1,5	2,5	3,1	0,7	0,5	
Bologna – Borgo Panigale	3,6	3,2	3,1	0,8	3,5	1,3	1,5	
Rimini	0,2	0,1	0,1	–	–	–	–	
Pisa – San Giusto	2,2	1,8	1,8	1,1	0,7	1,0	0,8	
Ancona – Falconara	0,3	0,2	0,2	0,2	0,4	0,1	–	
Roma – Fiumicino	30,0	36,4	37,0	50,9	57,4	51,8	53,5	
Roma – Ciampino	2,2	1,0	1,0	–	–	1,2	0,9	
Pescara	0,3	0,1	0,1	0,2	–	–	–	
Napoli – Capodichino	3,8	4,1	4,1	3,0	3,0	0,6	0,8	
Bari – Palese	1,8	1,4	1,4	2,2	1,5	0,4	0,2	
Brindisi – Casale	0,7	0,8	0,7	1,1	0,8	0,1	0,1	
Lamezia – Terme	0,6	0,8	0,8	2,7	1,3	0,2	0,1	
Reggio di Calabria	0,4	0,5	0,5	–	0,1	0,1	–	
Trapani – Birgi	0,3	0,1	0,1	–	–	–	–	
Pantelleria	0,3	0,1	0,2	–	–	–	–	
Palermo – P. Raisi	3,0	3,5	3,2	3,2	1,4	1,1	0,8	
Lampedusa	0,1	0,1	0,1	–	–	0,1	0,1	
Catania – F. Rossa	3,4	3,9	3,9	5,6	2,5	1,5	0,4	
Alghero – Fertilia	1,2	1,0	1,0	3,3	0,8	0,2	–	
Olbia – Costa Smeralda	1,7	1,6	1,6	0,6	0,2	0,6	0,2	
Cagliari – Elmas	2,6	2,7	2,6	5,5	1,4	1,7	0,4	
Altri aeroporti	2,6	1,0	1,0	–	–	0,1	0,3	
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	

(a), (b) Cfr. corrispondenti note alla pagina precedente.

Tavola 15.23 – Movimento commerciale per servizi internazionali, per aeroporto e bandiera – Anno 1993 (a)
(aerei e passeggeri in numero, posta e merci in quintali)

AEROPORTI CITTÀ	AEREI	PASSEGGERI		POSTA		MERCİ (b)	
	Arrivati	Sbarcati	Imbarcati	Scaricata	Caricata	Scaricate	Caricate
SERVIZI INTERNAZIONALI							
Torino – Caselle	7.496	320.429	317.372	1.106	5.843	31.400	37.026
Milano – Malpensa	19.176	1.429.484	1.416.841	1.004	4.520	383.953	536.462
Milano – Linate	35.389	2.338.122	2.393.286	29.826	27.651	190.422	242.264
Bergamo – Orio al Serio	2.323	117.639	116.953	41	–	496	20.142
Verona – Villafranca	3.198	244.607	242.694	–	–	1.404	877
Treviso – Sant'Angelo	–	–	–	–	–	–	–
Venezia – Tessera	8.789	542.795	559.308	2.945	43	17.600	26.928
Trieste – R. d. Legionari	897	23.176	25.845	17	–	367	428
Genova – Sestri	2.891	104.516	101.114	5.447	1.533	8.036	10.662
Bologna – Borgo Panigale	5.996	389.095	384.291	708	4.042	10.671	14.346
Rimini	324	32.057	30.125	–	–	–	–
Pisa – San Giusto	3.260	236.890	242.650	1.494	144	8.218	16.846
Roma – Fiumicino	58.064	4.979.213	4.920.160	79.877	84.543	942.860	1.207.934
Roma – Ciampino	4.853	247.812	245.458	–	–	18.231	15.144
Napoli – Capodichino	4.229	366.497	372.066	233	1.617	6.729	17.996
Brindisi – Casale	288	15.289	14.611	–	–	–	9
Lamezia – Terme	9	–	676	–	–	2	15
Palermo – Punta Raisi	588	23.374	27.270	2	–	136	71
Catania – Fontanarossa	2.049	187.335	189.762	1	1.134	1.425	695
Alghero – Fertilia	204	15.080	15.663	–	–	–	17
Olbia – Costa Smeralda	669	38.358	39.871	–	–	89	66
Cagliari – Elmas	463	21.144	25.354	–	2	–	294
Altri aeroporti	4.538	168.530	178.746	–	–	302	1.242
Totale	165.693	11.841.442	11.860.116	122.702	131.071	1.622.340	2.149.464
BANDIERA ITALIANA							
Torino – Caselle	1.302	68.750	68.382	3	1.147	13.307	21.485
Milano – Malpensa	5.111	362.696	363.059	470	3.087	227.200	268.274
Milano – Linate	16.886	1.070.641	1.134.489	16.549	18.876	39.522	35.402
Verona – Villafranca	603	38.173	38.293	–	–	364	74
Venezia – Tessera	1.384	108.468	119.188	732	35	837	624
Genova – Sestri	84	4.244	2.603	29	–	760	–
Bologna – Borgo Panigale	1.772	117.817	111.109	51	1.733	1.301	610
Pisa – San Giusto	956	58.951	59.914	626	–	1.368	2.555
Roma – Fiumicino	26.495	2.664.994	2.676.030	36.584	54.028	662.218	761.366
Roma – Ciampino	1.552	11.466	10.691	–	–	13.104	10.473
Napoli – Capodichino	550	46.574	49.614	5	503	340	676
Palermo – Punta Raisi	566	21.956	25.844	2	–	136	71
Catania – Fontana Rossa	299	21.189	27.370	–	–	140	292
Olbia – Costa Smeralda	523	23.872	25.057	–	–	81	66
Cagliari – Elmas	29	724	1.530	–	–	–	119
Altri aeroporti	2.188	109.983	115.136	35	–	351	4.339
Totale	60.300	4.730.498	4.828.309	55.085	79.409	961.030	1.106.427

(a), (b) Cfr. corrispondenti note a pagina 393

Tavola 15.24 – Corrispondenza e pacchi postali spediti, per regione (corrispondenza in migliaia, pacchi in numero)

ANNI REGIONI	CORRISPONDENZA				Pacchi
	Ordinaria	Raccomandate	Assicurate	Totale	
1990	8.197.544	310.991	46.154	8.554.689	47.579.055
1991	7.542.306	314.212	53.970	7.910.488	59.217.071
1992	7.465.909	321.877	55.503	7.843.289	64.850.394
1993	6.772.826	321.271	55.970	7.150.067	67.993.523
1993 – PER REGIONE					
Piemonte	719.370	20.057	4.000	743.427	12.037.468
Valle d'Aosta	8.863	735	142	9.740	28.221
Lombardia	2.004.440	50.947	9.818	2.065.205	30.239.563
Trentino-Alto Adige	160.099	5.221	956	166.276	369.402
<i>Bozano-Bozen</i>	90.506	2.525	303	93.334	219.614
<i>Trento</i>	69.593	2.696	653	72.942	149.788
Veneto	818.034	22.119	4.155	844.308	5.316.808
Friuli Venezia Giulia	84.525	6.746	1.058	92.329	357.682
Liguria	136.516	11.054	1.892	149.462	679.110
Emilia Romagna	547.623	22.489	3.647	573.759	8.578.959
Toscana	411.240	22.921	4.459	438.620	1.764.228
Umbria	92.072	4.120	785	96.977	250.601
Marche	116.908	7.711	1.574	126.193	1.118.499
Lazio	796.179	61.234	5.191	862.604	4.885.833
Abruzzo	79.949	6.518	1.415	87.882	220.035
Molise	9.657	1.798	561	12.016	39.502
Campania	233.668	23.922	5.236	262.826	442.291
Puglia	205.420	15.585	2.378	223.383	531.035
Basilicata	19.986	2.917	479	23.382	73.631
Calabria	76.277	7.840	2.272	86.389	222.087
Sicilia	201.523	19.876	4.364	225.763	619.658
Sardegna	50.477	7.461	1.588	59.526	218.910
ITALIA	6.772.826	321.271	55.970	7.150.067	67.993.523
NORD-CENTRO	5.895.869	235.354	37.677	6.168.900	65.626.374
MEZZOGIORNO	876.957	85.917	18.293	981.167	2.367.149
NUMERI INDICI – BASE 1990 = 100					
1990	100	100	100	100	100
1991	92	101	117	92	124
1992	91	104	120	92	136
1993	83	103	121	84	143
1993 – COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
Piemonte	10,6	6,2	7,1	10,4	17,7
Valle d'Aosta	0,1	0,2	0,3	0,1	..
Lombardia	29,6	15,9	17,5	28,9	44,5
Trentino-Alto Adige	2,4	1,6	1,7	2,3	0,5
<i>Bozano-Bozen</i>	1,4	0,8	0,5	1,3	0,3
<i>Trento</i>	1,0	0,8	1,2	1,0	0,2
Veneto	12,1	6,9	7,4	11,8	7,8
Friuli Venezia Giulia	1,2	2,1	1,9	1,3	0,5
Liguria	2,0	3,4	3,4	2,1	1,0
Emilia Romagna	8,1	7,0	6,5	8,0	12,6
Toscana	6,1	7,1	8,0	6,1	2,6
Umbria	1,4	1,3	1,4	1,4	0,4
Marche	1,7	2,4	2,8	1,8	1,7
Lazio	11,8	19,1	9,3	12,1	7,2
Abruzzo	1,2	2,0	2,5	1,2	0,3
Molise	0,1	0,6	1,0	0,2	0,1
Campania	3,5	7,5	9,4	3,7	0,7
Puglia	3,0	4,9	4,2	3,1	0,8
Basilicata	0,3	0,9	0,9	0,3	0,1
Calabria	1,1	2,4	4,1	1,2	0,3
Sicilia	3,0	6,2	7,8	3,2	0,9
Sardegna	0,7	2,3	2,8	0,8	0,3
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	87,1	73,3	67,3	86,3	96,5
MEZZOGIORNO	12,9	26,7	32,7	13,7	3,5

Tavola 15.25 – Vaglia postali per destinazione e regione (numero in migliaia; importo in milioni di lire)

ANNI REGIONI	VAGLIA EMESSI				VAGLIA PAGATI			
	INTERNI		INTERNAZIONALI		INTERNI		INTERNAZIONALI	
	N	Importo	N	Importo	N	Importo	N	Importo
1990	19.871	48.142.390	971	388.094	19.737	46.042.995	3.151	1.597.865
1991	20.505	85.564.378	1.093	513.120	20.498	49.907.193	2.334	1.166.874
1992	20.018	34.194.417	1.095	539.901	19.996	31.528.384	2.120	1.093.278
1993 – PER REGIONE								
Piemonte	1.487	678.268	95	40.535	1.437	674.286	91	34.167
Valle d'Aosta	55	26.265	4	1.781	64	29.476	10	3.266
Lombardia	2.960	4.744.499	187	84.435	3.295	1.686.151	261	95.604
Trentino-Alto Adige	286	143.522	61	15.530	408	169.226	105	39.252
Bolzano-Bozen	124	57.703	48	10.563	194	88.747	73	29.209
Trento	162	91.819	13	4.967	214	80.479	32	10.043
Veneto	1.341	711.871	81	36.797	1.402	743.630	234	86.488
Friuli-Venezia Giulia	400	189.985	27	11.844	426	186.489	68	30.599
Liguria	677	1.842.963	40	18.262	652	282.080	57	21.873
Emilia-Romagna	1.361	2.893.505	88	42.579	1.657	1.293.027	119	47.044
Toscana	1.342	2.188.630	74	31.660	1.559	711.712	155	57.319
Umbria	277	111.810	13	5.452	336	132.803	39	16.080
Marche	491	1.278.622	20	8.704	496	230.029	42	18.320
Lazio	1.859	4.154.491	100	52.738	1.855	18.646.478	107	54.537
Abruzzo	416	1.252.638	17	12.551	401	245.927	64	43.733
Molise	115	69.100	4	3.861	88	59.518	19	16.528
Campania	2.051	979.119	64	40.064	1.702	931.732	127	111.661
Puglia	1.332	610.451	40	26.864	1.153	575.332	173	157.821
Basilicata	255	105.739	4	3.514	210	85.138	31	24.171
Calabria	812	407.327	24	18.475	597	366.717	116	122.140
Sicilia	1.741	918.681	82	60.365	1.521	880.928	221	245.227
Sardegna	654	1.983.826	28	13.726	552	398.838	50	38.546
ITALIA	19.912	25.291.312	1.053	529.737	19.811	28.329.517	2.089	1.264.376
NORD-CENTRO	12.536	18.964.431	790	350.317	13.587	24.785.387	1.288	504.549
MEZZOGIORNO	7.376	6.326.881	263	179.420	6.224	3.544.130	801	759.827

Tavola 15.26 – Conti correnti per regione (numero in migliaia; importo in milioni di lire)

ANNI REGIONI	VERSAMENTI		PAGAMENTI	
	N	Importo	N	Importo
	1990	574.729	268.580.299	36.604
1991	589.551	289.721.005	37.565	291.168.837
1992	619.229	311.785.227	35.985	308.041.384
1993 – PER REGIONE				
Piemonte	50.724	17.119.386	2.008	27.140.155
Valle d'Aosta	1.534	520.410	77	492.943
Lombardia	101.558	41.869.116	3.207	55.783.983
Trentino Alto Adige	7.052	2.668.394	565	2.880.637
Bolzano-Bozen	2.979	1.344.055	300	1.165.157
Trento	4.073	1.324.339	265	1.715.480
Veneto	50.571	15.654.481	2.644	20.338.454
Friuli-Venezia Giulia	13.466	4.988.510	1.092	6.496.557
Liguria	20.441	6.742.210	1.219	8.757.582
Emilia-Romagna	43.601	38.853.841	2.296	20.264.266
Toscana	47.373	18.680.114	2.421	24.184.228
Umbria	10.619	3.148.493	847	3.836.848
Marche	17.620	6.384.878	1.268	7.987.910
Lazio	76.224	130.184.329	4.338	82.501.289
Abruzzo	16.610	5.131.747	1.418	6.688.696
Molise	3.910	1.062.949	385	1.414.272
Campania	57.263	17.185.308	3.772	27.414.154
Puglia	41.496	11.510.011	2.228	14.118.122
Basilicata	6.152	1.715.378	392	2.324.620
Calabria	19.511	6.209.630	1.440	8.240.629
Sicilia	50.975	15.000.555	2.579	20.246.030
Sardegna	19.549	6.849.410	1.066	8.707.038
ITALIA	656.249	351.479.150	35.262	349.818.413
NORD-CENTRO	440.783	286.814.162	21.982	280.664.852
MEZZOGIORNO	215.466	64.664.988	13.280	89.153.561

Tavola 15.27 – Servizio telegrafico per regione

ANNI REGIONI	TELEGRAMMI ACCETTATI						Di servizio	Totale	Telegrammi ricevuti dall'estero
	PRIVATI			DI STATO					
	Per l'interno	Per l'estero	Totale	Per l'interno	Per l'estero	Totale			
1990	23.470.373	917.268	24.387.641	493.562	2.664	496.226	3.941.788	28.829.716	983.494
1991	24.613.093	1.001.033	25.614.126	495.704	896	496.600	4.263.857	30.374.583	868.769
1992	24.380.385	948.750	25.329.135	504.524	655	497.230	3.996.437	29.842.233	624.058
1993 – PER REGIONE									
Piemonte	1.417.972	54.349	1.472.321	30.869	10	30.879	294.274	1.797.474	18.862
Valle d'Aosta	64.859	2.292	67.151	744	–	744	13.428	81.323	289
Lombardia	3.833.930	128.495	3.962.425	65.748	27	65.775	505.412	4.533.612	30.134
Trentino–Alto Adige	260.643	15.612	276.255	3.631	–	3.631	45.347	325.233	9.651
Bolzano–Bozen	104.864	8.676	113.540	1.968	–	1.968	14.448	129.956	7.165
Trento	155.779	6.936	162.715	1.663	–	1.663	30.899	195.277	2.486
Veneto	1.560.608	60.934	1.621.542	30.767	32	30.799	283.552	1.935.893	27.326
Friuli–Venezia Giulia	457.890	21.247	479.137	8.599	16	8.615	69.376	557.128	14.824
Liguria	752.430	22.800	775.230	12.848	6	12.854	113.472	901.556	21.369
Emilia–Romagna	1.438.061	57.796	1.495.857	23.400	16	23.416	229.299	1.748.572	17.204
Toscana	1.438.938	48.466	1.487.404	25.691	52	25.743	215.860	1.729.007	18.036
Umbria	274.802	9.034	283.836	4.949	–	4.949	41.235	330.020	5.375
Marche	480.666	17.337	498.003	13.131	1	13.132	83.536	594.671	7.957
Lazio	3.133.399	103.654	3.237.053	75.157	295	75.452	414.352	3.737.047	24.548
Abruzzo	497.686	20.922	518.608	14.977	119	15.096	103.962	637.666	15.430
Molise	136.340	6.593	142.933	3.084	–	3.084	35.729	181.746	3.433
Campania	1.995.057	54.234	2.049.291	18.555	21	18.776	479.525	2.547.592	67.820
Puglia	1.750.448	38.472	1.788.920	15.514	5	15.519	191.812	1.996.251	70.979
Basilicata	314.073	5.973	320.046	3.478	–	3.478	35.013	358.537	11.644
Calabria	1.052.947	46.502	1.099.449	58.560	8	58.568	467.170	1.625.187	53.527
Sicilia	2.180.294	89.444	2.269.738	31.242	7	20.096	366.290	2.667.277	94.989
Sardegna	956.841	19.297	976.138	29.522	5	29.527	130.786	1.136.451	12.604
ITALIA (a)	23.997.884	823.453	24.821.337	470.666	620	460.133	4.119.430	29.422.243	526.001
NORD–CENTRO	15.114.198	542.016	15.656.214	295.534	455	295.989	2.309.143	18.271.536	195.575
MEZZOGIORNO	8.883.686	281.437	9.165.123	175.132	165	164.144	1.810.287	11.150.707	330.426

(a) Nel totale Italia sono compresi i telegrammi TX non ripartibili in alcuna regione per entrata in funzione datatex.

Tavola 15.28 – Servizio telex per regione

ANNI REGIONI	Abbonati N.	TRAFFICO INTERNO		TRAFFICO INTERNAZIONALE IN PARTENZA DALL'ITALIA		TRAFFICO TOTALE	
		Comunicazioni	Minuti	Comunicazioni	Minuti	Comunicazioni	Minuti
		1990	60.942	31.063.220	133.094.389	27.089.059	73.411.478
1991	53.525	24.488.457	106.286.924	20.154.946	57.320.611	44.643.403	163.607.535
1992	45.596	19.557.117	86.647.249	15.165.391	44.261.708	34.722.508	130.908.957
1993 – PER REGIONE							
Piemonte	3.145	1.049.430	4.819.922	727.909	2.119.365	1.777.339	6.939.287
Valle d'Aosta (a)	–	–	–	–	–	–	–
Lombardia	11.847	4.620.137	20.956.660	3.676.614	11.063.094	8.296.571	32.019.754
Trentino–Alto Adige	478	85.763	331.643	72.330	188.221	158.093	519.864
Bolzano–Bozen	478	85.763	331.643	72.330	188.221	158.093	519.864
Trento (a)	–	–	–	–	–	–	–
Veneto	3.287	1.026.236	4.057.480	766.019	2.022.861	1.792.255	6.080.341
Friuli–Venezia Giulia	1.033	314.729	1.333.214	288.033	813.330	602.762	2.146.544
Liguria	1.936	1.293.717	5.933.256	1.454.494	3.710.529	2.748.211	9.643.785
Emilia–Romagna	3.332	1.389.782	6.128.728	941.966	2.669.744	2.331.748	8.798.472
Toscana	3.125	886.355	3.610.844	685.772	1.959.718	1.572.127	5.570.562
Umbria (a)	369	83.439	332.701	29.265	73.561	112.704	406.262
Marche	770	259.586	1.141.521	124.828	358.876	384.414	1.500.397
Lazio	4.162	2.900.094	13.144.608	1.346.449	4.917.344	4.246.543	18.061.952
Abruzzo	476	103.708	388.006	41.792	115.558	145.500	503.564
Molise (a)	–	–	–	–	–	–	–
Campania	1.460	589.964	2.311.946	361.948	920.841	951.912	3.232.787
Puglia	948	274.457	1.072.958	173.594	407.351	448.051	1.480.309
Basilicata (a)	–	–	–	–	–	–	–
Calabria	116	49.594	193.509	7.730	20.175	57.324	213.684
Sicilia	1.796	465.122	1.772.925	145.538	356.883	610.660	2.129.808
Sardegna (b)	–	137.894	527.507	43.893	109.768	181.787	637.275
ITALIA	38.280	15.530.007	68.057.428	10.888.174	31.827.219	26.418.181	99.884.647
NORD–CENTRO	33.484	13.909.268	61.790.577	10.113.679	29.896.643	24.022.947	91.687.220
MEZZOGIORNO	4.796	1.620.739	6.266.851	774.495	1.930.576	2.395.234	8.197.427

(a) I dati della regione Valle d'Aosta sono conglobati con quelli del Piemonte; quelli della provincia di Trento con quelli di Bolzano; quelli della regione Molise con quelli della regione Abruzzo; quelli della regione Umbria sono temporaneamente allacciati per motivi tecnici alla centrale EDS di Ancona. La rilevazione si riferisce al traffico per Centrale – (b) Per la Sardegna i dati di traffico si riferiscono al servizio Publitem.

Tavola 15.29 – Utenza telefonica e conversazioni per ripartizione (a) – Situazione a fine anno.

ANNI RIPARTIZIONE	TIPO DI COLLEGAMENTI				Collegamenti principali per 100 abitanti	Abbonati servizio radiomobile	CONVERSAZIONI (migliaia)		
	Residenziali	Ambienti di lavoro	Telefoni pubblici	Totale			Per l'interno (b)	Per l'estero (c)	Totale
1990	17.561.310	4.353.972	435.034	22.350.316	38,7	265.962	25.896.804	279.196	26.176.000
1991	18.002.402	4.643.084	425.335	23.070.821	39,9	567.535	28.146.726	324.582	28.471.308
1992	18.401.232	4.901.138	406.018	23.708.388	42,0	782.846	30.548.692	389.389	30.938.081
ANNO 1993									
NORD OCCIDENTALE	5.435.543	1.693.458	112.128	7.241.129	48,2	349.073	9.295.388	172.910	9.468.298
NORD ORIENTALE	2.074.009	672.562	50.544	2.797.115	43,1	134.099	3.763.970	69.094	3.833.064
CENTRO	5.238.233	1.600.737	120.777	6.959.747	46,9	399.399	9.746.315	132.240	9.878.555
SUD	3.933.185	701.990	80.325	4.715.500	33,7	221.950	6.427.051	46.401	6.473.451
ISOLE	2.059.467	357.372	36.242	2.453.081	36,9	102.430	3.222.407	23.203	3.245.611
ITALIA	18.740.437	5.026.119	400.016	24.166.572	42,4	1.206.951	32.455.131	443.848	32.898.979
NORD-CENTRO	12.747.785	3.966.757	283.449	16.997.991	29,8	882.571	22.805.673	374.244	23.179.917
MEZZOGIORNO	5.992.652	1.059.362	116.567	7.168.581	12,6	324.380	9.649.458	69.604	9.719.062

(a) Fonte SIP. – (b) Traffico automatico urbano ed extraurbano nazionale – (c) Traffico automatico internazionale ed intercontinentale.

Tavola 15.30 – Servizi telefonici – Numeri di centrale installati (a)

ANNI RIPARTIZIONI	NUMERI DI CENTRALE INSTALLATI		
	Tradizionali (elettromagnetici)	Numerici (elettronici)	Totale
1990	17.106.366	8.460.751	25.567.117
1991	15.779.076	10.906.330	26.685.406
1992	14.042.032	13.185.713	27.227.745
ANNO 1993			
NORD OCCIDENTALE	3.978.429	4.345.462	8.323.891
NORD ORIENTALE	1.608.888	1.578.844	3.187.732
CENTRO	3.561.093	4.515.652	8.076.745
SUD	1.833.534	3.621.397	5.454.931
ISOLE	1.083.793	1.687.055	2.770.848
ITALIA	12.065.737	15.748.410	27.814.147
NORD-CENTRO	9.148.410	10.439.958	19.588.368
MEZZOGIORNO	2.917.327	5.308.452	8.225.779

(a) Fonte SIP.

CAPITOLO 16 – CREDITO, ASSICURAZIONE, MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO

Credito

Alla fine del 1993 l'ammontare dei depositi bancari e postali ha raggiunto i 1.094.038 miliardi di lire, con un incremento di 83.174 miliardi pari all'8,7% nei confronti dell'anno precedente.

I depositi bancari, che rappresentano la parte più consistente della raccolta finanziaria (81,4%), sono aumentati di 62.832 miliardi (+8,0%), di cui 29.951 miliardi (+44,1%) per i depositi a risparmio e 32.881 miliardi (+55,9%) per i conti correnti.

Di 850.052 miliardi di depositi bancari il 77,7% appartiene a famiglie e istituzioni sociali private, il 16,9% ad imprese non finanziarie (di cui il 16,4% ad imprese non finanziarie private), il 2,9% ad amministrazioni pubbliche e il 2,6% ad imprese finanziarie e assicurative.

La raccolta postale ha registrato un aumento di 20.341 miliardi pari all'11,7%.

Nel 1993 il tasso di sviluppo dei depositi bancari (+8,0%) è stato superiore a quello degli impieghi (+1,9%); pertanto il rapporto percentuale impieghi/depositi è sceso dall'81,0% al 75,4%.

Gli impieghi fatti in Italia dalle banche con raccolta a breve termine (compresi gli ammassi obbligatori e i crediti in sofferenza), alla fine del 1993, ammontavano a 687.939 miliardi di lire con un incremento di 12.684 miliardi e dell'1,9% nei confronti del 1992. Tali impieghi derivano per il 67,9% da finanziamenti ad imprese non finanziarie (di cui il 67,2% ad imprese non finanziarie private), per il 2,7% da finanziamenti ad amministrazioni pubbliche, per il 13,6% da finanziamenti a famiglie e istituzioni sociali private e per il 15,8% da finanziamenti ad imprese finanziarie e assicurative.

Circa la durata degli impieghi (esclusi gli ammassi obbligatori ed i crediti in sofferenza) si rileva la forte prevalenza di finanziamenti a breve termine (82,9%). Gli impieghi delle banche con raccolta a medio e lungo termine (escluso il finanziamento ammassi), alla fine del 1993, ammontavano a 375.648 miliardi di lire con un incremento di 29.589 miliardi e dell'8,6% rispetto al 1992. Tali impieghi sono stati rivolti per il 4,7% all'agricoltura, per il 48,8% al settore dell'industria comprese le abitazioni, per l'11,2% ad attività di Enti della Pubblica Amministrazione e per il 35,4% alle attività terziarie.

Assicurazioni private

Le riserve tecniche del portafoglio complessivo (a) (riserva premi per l'assicurazione vita e capitalizzazione, riserva premi e riserva sinistri per l'assicurazione contro i danni) (b) sono aumentate alla fine del 1992 del 21,7% rispetto ai valori dell'anno precedente, toccando i 107.169 miliardi di lire.

Per il ramo danni l'incremento delle riserve è stato del 16,8% e per il ramo vita e capitalizzazione del 25,5%.

I premi dell'assicurazione diretta sono ammontati nel 1992 a 47.200 miliardi di lire, con un incremento del 14,8% nei confronti dell'anno precedente. Di questi 12.932 miliardi (+18,1%) riguardano il ramo vita e capitalizzazione, e 34.268 miliardi (+13,7%) il ramo danni.

L'attività assicurativa svolta in Italia, in termini di entrate (o uscite), ha interessato per il 67,1% l'assicurazione contro i danni e per il 32,9% l'assicurazione vita e capitalizzazione.

Dei 91.237 miliardi di entrate il 62,0% è costituito da premi di assicurazione diretta e di rischi assunti in riassicurazione (accettazione); il 14,1% da sinistri, provvigioni e accantonamenti netti a riserve tecniche di rischi ceduti in riassicurazione (cessioni); il 4,8% da tasse a carico degli assicurati; e il 19,1% da redditi patrimoniali e altre entrate.

Le uscite sono ripartite come segue: il 36,8% per sinistri, il 23,2% per accantonamenti netti a riserve tecniche, l'11,8% per provvigioni e spese di organizzazione dell'assicurazione diretta e delle accettazioni, il 12,6% per premi di rischi ceduti in riassicurazione.

Limitatamente ai rami elementari del portafoglio italiano con oltre 1.000 miliardi di premi, si osserva che le entrate per premi hanno registrato nel 1992 i seguenti aumenti rispetto al 1991: 12,6% nel ramo autoveicoli-responsabilità civile; 15,5% nel ramo autoveicoli-rischi diversi; 24,5% nel ramo trasporti; 8,4% nel ramo infortuni; 9,8% nel ramo incendi; 13,2% responsabilità civile terzi e dell'8,4% nel ramo furti.

Le uscite per sinistri sempre in riferimento al portafoglio italiano sono ammontate nel 1992 a 27.026 miliardi di lire, con un incremento del 13,6% nei confronti dell'anno precedente. Di questi 3.386 miliardi (+33,5%) hanno interesse l'assicurazione vita e

capitalizzazione e 23.640 miliardi (+11,3%) l'assicurazione contro i danni.

Nei principali rami elementari, gli incrementi rispetto al 1991 sono stati del 13,8% nel ramo autoveicoli-responsabilità civile; mentre nel ramo autoveicoli-rischi diversi si è verificato un decremento del 5,2%; del 12,5% nel ramo infortuni e dell'11,4% nel ramo incendi.

I dati sulla situazione patrimoniale del 1992 si riferiscono al portafoglio complessivo.

Le principali poste attive sono costituite dai beni stabili (10,6% delle attività), dai titoli (52,2%) nonché dai mutui ipotecari e dai prestiti garantiti (2,5%), ossia dalle attività derivanti in prevalenza dagli investimenti delle riserve tecniche.

Le riserve tecniche a loro volta, con il 67,9% delle passività rappresentano la posta principale del passivo.

Mercato monetario finanziario

Alla fine del 1993, le attività finanziarie del settore non statale sono ammontate a 2.418.838 miliardi di lire con un incremento di 194.315 miliardi e dell'8,7% rispetto al 1992. A tale ammontare hanno contribuito con 1.587.997 miliardi le attività liquide del settore non statale (M3) pari al 65,7% del

totale. In particolare i biglietti, monete e depositi a vista (M1) hanno inciso per il 23,9%; i depositi a risparmio bancari, i libretti e buoni postali per il 12,0% e, per il rimanente 12,9%, i BOT e BTE che hanno registrato nel 1993 un decremento dell'11,5%. Tra le altre attività del settore non statale le quote fondi comuni hanno conseguito un tasso di crescita dell'81,5%.

Alla fine del 1993 i finanziamenti al settore non statale ammontavano a 1.037.594 miliardi di lire con un incremento di 67.645 miliardi e del 7,0 % rispetto al 1992. Il debito interno del settore statale ammontava, invece, a 1.696.134 miliardi di lire con un incremento di 122.138 miliardi e del 7,8%. Il credito totale interno ammontava, quindi, alla fine del 1993 a 2.733.728 miliardi di lire con un incremento di 189.783 miliardi e del 7,5% rispetto all'anno precedente.

Nel 1993 i rendimenti medi percentuali dei depositi bancari sono risultati di poco inferiori all'7%, quelli dei titoli di stato superiori all'11% e quelli delle altre obbligazioni prossimi al 12%.

(a) Il "portafoglio complessivo" comprende sia l'attività assicurativa svolta in Italia dalle imprese nazionali e dalle rappresentanze di imprese estere, sia l'attività assicurativa svolta all'estero dalle imprese nazionali.

(b) Al netto delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori e retrocessionari.

Tavola 16.1 – Piazze bancabili e sportelli delle banche con raccolta a breve termine in esercizio, per regione – Situazione a fine anno (a)

REGIONI	PIAZZE BANCABILI (b)		SPORTELLI (c)		SPORTELLI PER PIAZZA BANCABILE		SPORTELLI SU 10.000 ABITANTI	
	1980	1993	1980	1993	1980	1993	1980	1993
Piemonte	519	614	1.084	1.877	2,1	3,1	2,4	4,4
Valle d'Aosta	21	32	36	68	1,7	2,1	3,1	5,8
Lombardia	883	1.051	2.204	4.184	2,5	4,0	2,5	4,7
Trentino-Alto Adige	262	299	509	775	1,9	2,6	5,8	8,6
Bolzano-Bozen	102	113	219	354	2,1	3,1	5,0	7,9
Trento	160	186	290	421	1,8	2,3	6,5	9,2
Veneto	426	518	949	2.050	2,2	4,0	2,2	4,6
Friuli-Venezia Giulia	134	166	344	626	2,6	3,8	2,8	5,2
Liguria	120	125	449	748	3,7	6,0	2,4	4,5
Emilia-Romagna	322	326	1.225	2.122	3,8	6,5	3,1	5,4
Toscana	270	272	1.054	1.648	3,9	6,1	2,9	4,7
Umbria	83	82	205	344	2,5	4,2	2,5	4,2
Marche	190	205	378	688	2,0	3,4	2,7	4,8
Lazio	229	263	830	1.671	3,6	6,4	1,6	3,2
Abruzzo	148	172	244	428	1,6	2,5	2,0	3,4
Molise	29	42	45	100	1,6	2,4	1,3	3,0
Campania	205	341	514	1.258	2,5	3,7	0,9	2,2
Puglia	217	231	503	1.008	2,3	4,4	1,3	2,5
Basilicata	73	91	120	191	1,6	2,1	1,9	3,1
Calabria	133	186	233	381	1,8	2,0	1,1	1,8
Sicilia	329	352	1.110	1.534	3,4	4,4	2,2	3,1
Sardegna	71	111	138	303	1,9	2,7	0,9	1,8
ITALIA	4.664	5.479	12.174	22.004	2,6	4,0	2,1	3,9
NORD-CENTRO	3.459	3.953	9.267	16.801	2,7	4,3	2,5	4,6
MEZZOGIORNO	1.205	1.526	2.907	5.203	2,4	3,4	1,4	2,5

(a) Per effetto dei decreti legislativi 14.12.1992 n° 481 e 1. 9. 1993 n° 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, in vigore dall' 1.1.1994), tutti gli enti creditizi assumono la denominazione di "banche" contraddistinte in "banche con raccolta a breve termine" e "banche con raccolta a medio e lungo termine" eliminando le precedenti distinzioni fra gli enti operanti prevalentemente nel breve (aziende di credito) e nel medio e lungo termine (istituti di credito speciale). - (b) Per piazza bancabile s'intende un comune in cui (nel nucleo centrale ovvero in una sua frazione) esista almeno uno sportello bancario. - (c) Per sportello s'intende la dipendenza bancaria comunque denominata (succursale, agenzia ecc.), in cui si effettuino operazioni di deposito a risparmio o in conto corrente.

Tavola 16.2 – Sportelli delle banche con raccolta a breve termine in esercizio, per gruppi dimensionali e regioni. Dati al 31.12.1993 (a)

REGIONI	BANCHE						Casse rispar., ist. centr. categ. e CRA	Totale	% Casse,ist. categ. e CRA sul totale
	Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori	Totale			
Piemonte	544	256	54	34	156	1.044	833	1.877	44,4
Valle d'Aosta	30	6	-	-	9	45	23	68	33,8
Lombardia	979	330	359	1.272	235	3.175	1.009	4.184	24,1
Trentino-Alto Adige	33	-	4	57	79	173	602	775	77,7
Bolzano-Bozen	17	-	2	23	63	105	249	354	70,3
Trento	16	-	2	34	16	68	353	421	83,8
Veneto	255	50	232	486	148	1.171	879	2.050	42,9
Friuli-Venezia Giulia	80	10	130	83	82	385	241	626	38,5
Liguria	218	60	58	84	14	434	314	748	42,0
Emilia-Romagna	193	111	235	382	191	1.112	1.010	2.122	47,6
Toscana	477	293	34	86	24	914	734	1.648	44,5
Umbria	78	25	-	11	54	168	176	344	51,2
Marche	79	47	6	78	36	246	442	688	64,2
Lazio	930	117	54	101	172	1.374	297	1.671	17,8
Abruzzo	101	9	7	48	45	210	218	428	50,9
Molise	54	3	-	5	27	89	11	100	11,0
Campania	786	38	78	65	161	1.128	130	1.258	10,3
Puglia	368	49	71	26	301	815	193	1.008	19,1
Basilicata	48	-	1	45	22	116	75	191	39,3
Calabria	118	-	9	7	43	177	204	381	53,5
Sicilia	251	305	3	47	535	1.141	393	1.534	25,6
Sardegna	116	-	135	3	39	293	10	303	3,3
ITALIA	5.738	1.709	1.470	2.920	2.373	14.210	7.794	22.004	35,4
NORD-CENTRO	3.896	1.305	1.166	2.674	1.200	10.241	6.560	16.801	39,0
MEZZOGIORNO	1.842	404	304	246	1.173	3.969	1.234	5.203	23,7

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente.

Tavola 16.3 – Depositi presso le banche con raccolta a breve termine, per settore depositante, presso l'Amministrazione postale, per regione – Situazione a fine anno (dati assoluti in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	BANCHE CON RACCOLTA A BREVE TERMINE (a)					AMMINISTRAZIONE POSTALE			Totale	Percentuale delle banche con racc. breve term. sul Totale
	Amministrazione pubblica	Imprese finanziarie e assicurative	Imprese non finanziarie	Istituz. sociali priv. e famiglie consumatrici	Totale	Depositi a risparmio (b)	Conti correnti (c)	Totale		
1990 (d)	20.692	16.376	128.076	524.116	689.354	114.218	29.756	143.974	833.328	82,7
1991 (d)	20.010	18.339	136.813	578.492	753.852	127.248	34.280	161.528	915.380	82,4
1992 (d)	22.759	17.310	133.288	613.734	787.169	136.604	37.040	173.644	960.813	81,9
1993 – PER REGIONE (d)										
Piemonte	921	3.201	12.558	60.091	76.771	10.517	1.631	12.148	88.919	86,3
Valle d'Aosta	159	120	318	1.588	2.185	558	–	558	2.743	79,7
Lombardia	2.016	10.301	35.628	147.934	195.879	16.588	4.654	21.242	217.121	90,2
Trentino-Alto Adige	514	91	1.940	7.362	9.907	484	210	694	10.601	93,5
Bolzano-Bozen	193	16	1.111	4.241	5.561	149	–	149	5.710	97,4
Trento	321	75	829	3.121	4.346	335	210	545	4.891	88,9
Veneto	852	609	12.476	55.454	69.391	10.357	1.443	11.800	81.191	85,5
Friuli-Venezia Giulia	804	391	2.814	15.542	19.551	2.096	508	2.604	22.155	88,2
Liguria	315	522	4.084	25.732	30.653	3.884	646	4.530	35.183	87,1
Emilia-Romagna	744	1.226	14.388	62.286	78.644	5.444	7.169	12.613	91.257	86,2
Toscana	799	360	9.931	52.434	63.524	5.541	1.760	7.301	70.825	89,7
Umbria	240	37	1.541	9.877	11.695	2.077	–	2.077	13.772	84,9
Marche	400	52	3.210	16.992	20.654	4.232	801	5.033	25.687	80,4
Lazio	10.101	3.611	18.417	61.344	93.473	13.930	17.827	31.757	125.230	74,6
Abruzzo	258	28	2.112	10.213	12.611	5.813	610	6.423	19.034	66,3
Molise	143	18	312	2.093	2.566	2.814	–	2.814	5.380	47,7
Campania	1.394	357	7.961	39.738	49.450	27.793	2.422	30.215	79.665	62,1
Puglia	522	82	4.843	31.040	36.487	8.397	1.293	9.690	46.177	79,0
Basilicata	240	13	1.046	3.628	4.927	3.555	–	3.555	8.482	58,1
Calabria	815	17	1.524	10.895	13.251	10.590	771	11.361	24.612	53,8
Sicilia	1.701	1.185	5.198	34.371	42.455	12.191	1.737	13.928	56.383	75,3
Sardegna	1.971	76	2.735	11.184	15.966	2.915	727	3.642	19.608	81,4
Dati non ripartibili	–	–	7	6	13	–	–	–	13	–
ITALIA	24.909	22.297	143.043	659.804	850.053	149.776	44.209	193.985	1.044.038	81,4

(a) I dati sui depositi e gli impieghi delle banche con raccolta a breve termine si riferiscono ad un complesso di banche che raccolgono circa il 95% dei depositi. Non sono comprese le partite minime. Cfr. nota (a) della tavola 16.1. – (b) Sono esclusi i depositi a risparmio degli italiani all'estero. – (c) Gli uffici dei c/c riguardano raggruppamenti di province non sempre riconducibili alle regioni geografiche. In particolare la Valle d'Aosta è compresa nel Piemonte, la provincia di Matera nella Puglia. – (d) La colonna relativa al totale dei settori delle banche con raccolta a breve termine comprende gli importi non ripartibili e, quindi, non coincide con la somma dei settori indicati sulla tavola.

Tavola 16.4 – Depositi e impieghi delle banche con raccolta a breve termine – Situazione a fine anno (a) (dati in miliardi di lire)

TIPO DI DEPOSITO E DI IMPIEGO	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	1991	1992	1993	1991	1992	1993
DEPOSITI						
Depositi a risparmio	313.330	344.673	374.624	41,6	43,8	44,1
Liberi	136.767	122.280	121.511	18,2	15,5	14,3
Vincolati	176.531	222.365	253.048	23,4	28,3	29,8
Partite minime	32	28	65
Conti correnti	440.673	442.547	475.428	58,4	56,2	55,9
Di corrispondenza	435.468	431.273	461.250	57,7	54,8	54,2
In valuta	5.205	11.274	14.178	0,7	1,4	1,7
Totale	754.003	787.220	850.052	100,0	100,0	100,0
IMPIEGHI (b)						
A breve termine	480.036	540.613	531.871	84,3	84,8	82,9
Portafoglio	46.567	50.752	49.716	8,2	8,0	7,7
Riparti e anticipazioni	1.170	1.058	1.213	0,2	0,2	0,2
Conti correnti	277.099	295.381	293.928	48,7	46,3	45,8
Prestiti su pegno	567	637	776	0,1	0,1	0,1
Sconto di annualità e cessioni di credito	825	958	2.348	0,1	0,2	0,4
Altri a breve termine	153.808	191.827	183.890	27,0	30,0	28,7
A medio e lungo termine	89.658	97.194	109.415	15,7	15,2	17,1
Prestiti c.tro cessioni stipendio	1.519	1.552	1.488	0,3	0,2	0,2
Mutui con garanzia ipotecaria	52.115	58.009	65.835	9,1	9,1	10,3
Altri a medio e lungo termine	36.024	37.633	42.092	6,3	5,9	6,6
Totale	569.694	637.807	641.286	100,0	100,0	100,0
Incidenza percentuale degli impieghi sui depositi	75,6	81,0	75,4	–	–	–

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. Compresa le partite minime. – (b) Impieghi delle banche con raccolta a breve termine e degli istituti centrali di categoria compresi gli utilizzi di fondi di terzi in amministrazione.

Tavola 16.5 – Impieghi delle banche con raccolta a breve termine, per settore di destinazione e regione – Situazione a fine anno (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	SETTORI DI DESTINAZIONE						Totale	Percentuale delle imprese non finanz. sul totale
	Amministrazione pubblica	Imprese finanziarie e assicurative	IMPRESE NON FINANZIARIE			Istituzioni sociali private e famiglie consumatrici		
			A struttura pubblica	Altre	Totale			
1990 (b)	10.802	75.835	4.546	360.588	365.134	71.235	523.243	69,8
1991 (b)	17.840	90.114	4.765	406.702	411.467	82.138	602.079	68,3
1992 (b)	20.936	100.050	5.541	455.887	461.428	92.085	675.255	68,3
1993 – PER REGIONE (b)								
Piemonte	682	10.049	94	35.021	35.115	5.972	51.818	67,8
Valle d'Aosta	50	9	–	630	630	162	851	74,0
Lombardia	782	51.046	661	126.260	126.921	18.716	197.465	64,3
Trentino-Alto Adige	318	602	23	6.107	6.130	1.059	8.109	75,6
Boziano-Bozen	190	132	3	3.851	3.854	702	4.878	79,0
Trento	128	470	20	2.256	2.276	357	3.231	70,4
Veneto	610	3.142	149	46.541	46.690	8.037	58.479	79,8
Friuli-Venezia Giulia	265	1.167	32	9.499	9.531	2.278	13.241	72,0
Liguria	900	4.732	87	14.099	14.186	3.191	23.009	61,7
Emilia-Romagna	2.417	5.665	111	49.747	49.858	8.590	66.530	74,9
Toscana	1.684	4.341	122	34.793	34.915	7.773	48.713	71,7
Umbria	523	357	5	5.452	5.457	1.356	7.693	70,9
Marche	1.285	629	7	11.094	11.101	2.080	15.095	73,5
Lazio	3.271	22.058	3.026	45.383	48.409	10.183	83.921	57,7
Abruzzo	418	112	6	6.899	6.905	1.639	9.074	76,1
Molise	41	50	–	1.303	1.303	308	1.702	76,6
Campania	1.003	1.944	46	20.564	20.610	5.074	28.631	72,0
Puglia	1.754	902	416	16.608	17.024	4.903	24.583	69,3
Basilicata	229	179	3	2.407	2.410	721	3.539	68,1
Calabria	974	16	17	5.165	5.182	2.100	8.272	62,6
Sicilia	1.205	871	78	18.427	18.505	7.823	28.404	65,1
Sardegna	380	383	3	6.314	6.317	1.733	8.813	71,7
Dati non ripartibili	–	–	–	5	5	1	–3	–
ITALIA	18.791	108.254	4.886	462.318	467.204	93.699	687.939	67,9

(a) Cfr. nota (b) della tavola precedente e nota (a) della tavola 16.1. I dati si riferiscono alle banche con raccolta a breve termine comprese nel campione mensile. – (b) La colonna relativa al totale dei settori comprende gli importi non ripartibili e, quindi, non coincide con la somma dei settori indicati nelle tavole.

Tavola 16.6 – Impieghi delle banche con raccolta a breve termine, per gruppi dimensionali e attività economica – Situazione a fine anno (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

ANNI SETTORI E BRANCHE	BANCHE					Casse di risparmio	Totale	Percentuale Casse di risparmio sul totale
	Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori e C.R.A.			
1992	217.722	52.486	62.835	81.216	73.856	137.969	626.084	22,0
1993 – SETTORI								
Amministrazioni pubbliche	4.467	1.436	1.356	1.214	1.895	8.435	18.803	44,9
Imprese di assicurazione	1.062	131	34	6	4	23	1.260	1,8
Istituzioni di credito	50.276	10.255	10.003	12.133	15.889	20.536	119.094	17,2
Società e quasi società non finanziarie	123.789	28.731	37.664	51.929	40.229	77.930	360.272	21,6
Istituz. sociali private e unità non classif.	1.041	183	249	333	352	639	2.797	22,8
Famiglie	27.245	8.589	13.177	18.279	26.991	31.973	126.254	25,3
Resto del mondo	16.373	876	2.913	2.830	5.554	3.831	32.377	11,8
Totale	224.255	50.201	65.396	86.724	90.914	143.367	660.857	21,7
1993 – BRANCHE								
Agricolt. silvic. pesca	4.535	1.410	1.133	2.031	3.305	4.076	16.490	24,7
Prod. energ. e chimici	9.925	2.773	3.882	3.677	2.642	5.809	28.708	20,2
Minerali met.ferr. e non	2.643	543	1.032	1.561	612	1.374	7.765	17,7
Meccaniche	18.775	4.485	6.652	10.147	5.991	13.052	59.102	22,1
Altre manifatt.	4.912	1.420	2.362	3.213	3.013	4.581	19.501	23,5
Mater. fornit. elettriche	4.473	1.086	1.654	2.026	1.555	2.541	13.335	19,1
Alimentari e a base tabacco	6.649	1.470	1.999	2.585	2.826	4.204	19.733	21,3
Tess. calzatur. abbigl.	8.351	2.596	3.852	5.447	2.854	8.321	31.421	26,5
Carta e poligrafiche	2.817	914	1.157	1.615	1.018	2.107	9.628	21,9
Edilizia e opere pubbl.	24.409	4.830	4.881	6.556	8.760	14.908	64.344	23,2
Servizi commercio e alberg.	29.629	7.522	10.745	14.926	16.976	23.715	103.513	22,9
Trasporti e comunicazioni	7.679	1.421	1.607	1.881	2.303	3.455	18.346	18,8
Altri servizi destinab. vendita	18.333	3.952	5.838	9.252	8.617	14.462	60.454	23,9
Totale	143.130	34.422	46.794	64.917	60.472	102.605	452.340	22,7

(a) Segnalazioni della Banca d'Italia (Centrale dei rischi). Cfr. nota (a) della tavola 16.1.

Tavola 16.7 – Impieghi delle banche con raccolta a medio e lungo termine, per settore di destinazione e regione. Situazione a fine anno (a) (dati in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	Agricoltura foreste e pesca	Abitazioni	Industrie	Trasporti e comunicazioni	Commercio e servizi vari	Imprese di assicurazioni e istituzioni di credito	Attività di enti della pubblica amministrazione	Totale
1990	18.755	65.965	71.398	28.378	39.965	35.375	17.565	277.401
1991	19.375	77.223	76.922	31.661	44.497	39.719	25.257	314.654
1992	18.473	89.347	83.763	37.203	48.294	40.061	28.918	346.059
1993 – PER REGIONE								
Piemonte	2.010	8.296	8.688	5.386	4.580	3.609	2.306	34.875
Valle d'Aosta	90	182	73	127	146	..	66	684
Lombardia	2.040	18.307	20.818	2.611	11.676	13.572	4.445	73.469
Trentino–Alto Adige	473	1.234	1.221	370	1.213	73	144	4.728
Bolzano–Bozen	189	536	420	170	402	..	63	1.780
Trento	284	698	801	200	811	73	81	2.948
Veneto	1.900	3.636	6.355	556	4.063	524	2.684	19.718
Friuli–Venezia Giulia	295	1.330	2.478	580	827	187	577	6.274
Liguria	356	2.757	2.616	841	1.745	410	1.757	10.482
Emilia–Romagna	2.141	3.979	7.008	804	3.764	1.161	3.318	22.175
Toscana	1.692	6.214	3.666	523	3.681	1.390	2.547	19.713
Umbria	405	1.393	992	142	1.005	49	331	4.317
Marche	474	1.761	1.604	189	906	280	503	5.717
Lazio	744	21.239	16.144	18.025	11.154	14.270	15.856	97.432
Abruzzo	316	1.738	2.380	1.424	754	53	190	6.855
Molise	189	381	282	49	111	11	126	1.149
Campania	590	6.226	4.185	4.803	2.975	1.213	2.195	22.187
Puglia	1.071	5.949	2.918	1.488	2.780	857	1.838	16.901
Basilicata	362	422	339	200	344	..	111	1.778
Calabria	468	1.631	380	292	815	..	408	3.994
Sicilia	928	7.665	1.644	764	1.447	149	2.265	14.862
Sardegna	1.002	3.460	1.675	484	1.199	182	336	8.338
ITALIA	17.546	97.800	85.466	39.658	55.185	37.990	42.003	375.648
NORD-CENTRO	12.620	70.328	71.663	30.154	44.760	35.525	34.534	299.584
MEZZOGIORNO	4.926	27.472	13.803	9.504	10.425	2.465	7.469	76.064

(a) Escluso il finanziamento ammassi. Cfr. nota (a) della tavola 16.1.

Tavola 16.8 – Situazione patrimoniale consolidata della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano dei Cambi a fine anno (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	1989	1990	1991	1992	1993	1989	1990	1991	1992	1993
ATTIVO										
Riserve ufficiali nette	92.829	101.332	84.832	64.553	82.998	38,2	39,8	32,9	23,3	30,5
C/C di tesoreria	68.155	71.063	73.074	80.780	76.206	28,0	28,0	28,4	29,2	28,1
Saldo altri conti verso lo Stato (a)	2.868	2.839	3.219	2.656	-27.256	1,2	1,1	1,3	1,0	-10,0
Titoli di Stato	73.034	71.141	87.739	119.483	136.430	30,0	28,0	34,0	43,1	50,2
Obbligazioni	1.022	976	867	773	736	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3
Finanziamenti a banche con raccolta a m/l termine	5.353	6.970	8.057	8.602	2.353	2,2	2,7	3,1	3,1	0,9
Totale	243.261	254.321	257.788	276.847	271.467	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PASSIVO										
Circolazione	71.567	74.910	82.036	90.526	94.730	29,4	29,5	31,8	32,7	34,9
Depositi di banche con raccolta a breve termine	113.578	123.877	127.499	127.549	103.949	46,7	48,7	49,5	46,1	38,3
Altri depositi	1.114	-1.613	-1.416	-2.378	-3.647	0,5	-0,6	-0,5	-0,8	-1,3
Riserva obbligatoria	112.464	125.490	128.915	129.927	107.596	46,2	49,3	50,0	46,9	39,6
Posizione a medio e lungo termine verso l'estero	-46	-2.003	-9.338	-2.536	-1.087	..	-0,8	-3,6	-0,9	-0,4
Capitale, riserve, accantonamenti e saldo di partite varie	58.162	57.537	57.591	61.308	73.875	23,9	22,6	22,3	22,1	27,2
Totale	243.261	254.321	257.788	276.847	271.467	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Il dato di dicembre 1993 include, con il segno negativo, i fondi (30.670 miliardi) del conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria".

Tavola 16.9 – Situazione patrimoniale delle banche con raccolta a breve termine a fine anno (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	1989	1990	1991	1992	1993	1989	1990	1991	1992	1993
ATTIVO										
Riserve bancarie (b)	116.895	128.921	133.056	132.065	108.625	9,0	9,2	8,3	7,0	5,4
Impieghi sull'interno	662.811	770.561	880.933	982.992	1.021.650	51,1	54,9	54,7	52,3	50,5
Crediti in sofferenza ed effetti propri insoluti e al protesto	37.200	40.492	47.199	54.729	70.185	2,9	2,9	2,9	2,9	3,5
Titoli	248.657	247.841	311.786	369.276	393.195	19,2	17,6	19,4	19,7	19,4
A breve termine	29.485	29.388	31.651	31.216	74.861	2,3	2,1	2,0	1,7	3,7
A medio e lungo termine	195.143	192.105	242.584	296.297	274.908	15,0	13,6	15,1	15,8	13,6
Azioni e partecipazioni	24.029	26.348	37.551	41.763	43.426	1,9	1,9	2,3	2,2	2,1
Rapporti Interbancari	116.797	95.018	97.583	157.849	171.106	9,0	6,8	6,1	8,4	8,5
Operazioni pronti contro termine	4.353	5.075	14.373	16.427	27.792	0,3	0,4	0,9	0,9	1,4
Capitali fruttiferi sull'estero	110.370	116.102	124.901	165.187	229.058	8,5	8,2	7,7	8,8	11,3
Totale	1.297.083	1.404.010	1.609.831	1.878.525	2.021.611	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PASSIVO										
Depositi ed altra raccolta sull'interno	688.317	762.677	833.048	869.421	941.344	53,1	54,3	51,7	46,3	46,5
Crediti da BI-UIC	6.334	7.600	8.858	8.936	2.723	0,5	0,5	0,6	0,5	0,1
Rapporti interbancari	133.963	105.370	103.403	159.320	179.086	10,3	7,5	6,4	8,5	8,9
Provvista sull'estero	205.515	234.032	281.786	375.212	372.017	15,9	16,7	17,5	20,0	18,4
Obbligazioni	129.578	135.790	153.053	166.223	193.663	10,0	9,7	9,5	8,8	9,6
Operazioni pronti contro termine	11.972	17.911	76.153	130.319	140.908	0,9	1,3	4,7	6,9	7,0
Patrimonio	115.834	126.562	162.498	189.993	206.018	8,9	9,0	10,1	10,1	10,2
Saldo altre voci	5.570	14.068	-8.968	-20.899	-14.148	0,4	1,0	-0,5	-1,1	-0,7
Totale	1.297.083	1.404.010	1.609.831	1.878.525	2.021.611	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) I dati si riferiscono alle aziende di credito comprese nel campione mensile. Cfr. nota (a) della tavola 16.1. – (b) Riserve libere delle aziende di credito, deposito infruttifero per sconfinamento dal massimale sugli impieghi e depositi costituiti ai fini di riserva obbligatoria e cauzione assegni. Dati in parte tratti dalla contabilità della Banca d'Italia.

Tavola 16.10 – Situazione patrimoniale delle banche con raccolta a breve termine per categorie istituzionali a fine anno 1993 (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI						COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	Banche sotto forma di S.p.A.	Banche popolari	Principali banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria	Totale	Banche sotto forma di S.p.A.	Banche popolari	Principali banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria	Totale
ATTIVO										
Riserve Bancarie (b)	88.527	19.999	50	49	108.625	5,1	8,3	0,6	0,2	5,4
Impieghi sull'interno	900.700	112.849	3.297	4.804	1.021.650	51,7	46,5	40,0	16,5	50,5
Crediti in sofferenza ed effetti propri insoluti e al protesto	62.079	7.350	138	618	70.185	3,6	3,0	1,7	2,1	3,5
Titoli	323.142	57.576	3.597	8.880	393.195	18,5	23,7	43,7	30,5	19,4
A breve termine	62.576	10.605	451	1.229	74.861	3,6	4,4	5,5	4,2	3,7
A medio e lungo termine	222.854	42.362	2.717	6.975	274.908	12,7	17,4	33,0	24,0	13,6
Azioni e partecipazioni	37.712	4.609	429	676	43.426	2,2	1,9	5,2	2,3	2,1
Rapporti Interbancari	130.304	28.730	1.075	10.997	171.106	7,5	11,9	13,1	37,9	8,5
Operazioni pronti contro termine	25.733	2.000	47	12	27.792	1,5	0,8	0,6	0,1	1,4
Capitali fruttiferi all'estero	211.236	14.107	25	3.690	229.058	12,1	5,8	0,3	12,7	11,3
Totale	1.741.721	242.611	8.229	29.050	2.021.611	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PASSIVO										
Depositi ed altra raccolta sull'interno	778.461	155.744	6.140	999	941.344	44,7	64,2	74,6	3,4	46,5
Crediti da BI-UIC	2.041	180	6	496	2.723	0,1	0,1	0,1	1,7	0,1
Rapporti interbancari	138.909	21.485	205	18.487	179.086	8,0	8,8	2,5	63,6	8,9
Provvista sull'estero	343.803	23.716	50	4.448	372.017	19,7	9,8	0,6	15,3	18,4
Obbligazioni	193.663	-	-	-	193.663	11,1	-	-	-	9,6
Operazioni pronti contro termine	123.432	14.880	1.099	1.497	140.908	7,1	6,1	13,4	5,2	7,0
Patrimonio	175.446	26.872	1.031	2.669	206.018	10,1	11,1	12,5	9,2	10,2
Saldo altre voci	-14.034	-266	-302	454	-14.148	-0,8	-0,1	-3,7	1,6	-0,7
Totale	1.741.721	242.611	8.229	29.050	2.021.611	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. Nel corso del 1992 si è pressochè completato il processo di trasformazione delle istituzioni creditizie pubbliche secondo le procedure definite dalla L.30.7.1990,n°218. Da quest'anno le tavole che si riferiscono alle disaggregazioni per forma giuridica includono due nuove categorie: 1) "banche sotto forma di società per azioni", nella quale sono stati ricondotti gli enti con raccolta a breve termine in precedenza classificati come "istituti di diritto pubblico", "banche di interesse nazionale" e "casse di risparmio", nonché tutte le banche con raccolta a medio e lungo termine (compresi gli istituti che hanno mantenuto la forma giuridica originaria); 2) "banche private" che rappresenta un sottoinsieme dell'aggregato precedente: comprende le banche costituite sotto forma di società per azioni e non direttamente controllate da un ente dell'amministrazione pubblica. Convenzionalmente, a fini di continuità statistica, nel gruppo delle banche popolari vengono ancora incluse quelle trasformatesi in società per azioni a partire dalla seconda metà del 1992. Nella categoria delle banche di credito cooperativo confluiscono le ex Casse rurali ed artigiane. – (b) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente.

Tavola 16.11 – Situazione patrimoniale delle banche con raccolta a medio e lungo termine a fine anno (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	1989	1990	1991	1992	1993	1989	1990	1991	1992	1993
ATTIVO										
Cassa e depositi	5.099	5.504	7.362	5.921	6.849	1,9	1,8	2,1	1,6	1,6
Impieghi sull'interno e finanziamenti ammassi	235.843	274.282	311.299	343.917	376.892	86,8	87,2	87,8	90,0	87,2
Impieghi per conto del Tesoro	2.791	1.708	963	458	151	1,0	0,5	0,3	0,1	..
Titoli	19.122	22.425	21.962	15.955	28.966	7,0	7,1	6,2	4,2	6,7
Titoli di Stato	9.709	11.149	12.665	6.277	20.026	3,6	3,5	3,6	1,7	4,7
Obbligazioni	4.166	4.760	3.114	4.602	4.033	1,5	1,5	0,9	1,2	0,9
Azioni e partecipazioni	5.247	6.516	6.183	5.076	4.907	1,9	2,1	1,7	1,3	1,1
Impieghi sull'estero	5.625	6.787	8.000	10.385	11.682	2,1	2,2	2,2	2,7	2,7
Operazioni pronti contro termine	3.123	3.750	5.059	5.336	7.610	1,2	1,2	1,4	1,4	1,8
Totale	271.603	314.456	354.645	381.972	432.150	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PASSIVO										
Obbligazioni	132.441	137.549	154.029	166.706	193.837	48,8	43,7	43,4	43,6	44,8
Per conto del Tesoro	2.863	1.759	976	483	174	1,1	0,5	0,3	0,1	..
Altre	129.578	135.790	153.053	166.223	193.663	47,7	43,2	43,1	43,5	44,8
Certificati di deposito (b)	52.804	64.836	72.505	77.145	82.820	19,4	20,6	20,4	20,2	19,2
Risconto e finanziamenti a breve	9.878	10.578	9.551	12.970	19.861	3,6	3,4	2,7	3,4	4,6
Fondi pubblici e del mediocredito centrale	8.599	7.861	7.721	6.641	7.967	3,2	2,5	2,2	1,7	1,8
Operazioni pronti contro termine	1.429	1.779	2.986	1.420	10.169	0,5	0,6	0,8	0,4	2,4
Prestiti in valuta	52.535	73.945	91.330	112.866	118.478	19,4	23,5	25,8	29,6	27,4
Patrimonio	28.480	30.868	36.013	36.401	39.725	10,5	9,8	10,2	9,5	9,2
Saldo altre voci	-14.563	-12.960	-19.490	-32.177	-40.707	-5,4	-4,1	-5,5	-8,4	-9,4
Totale	271.603	314.456	354.645	381.972	432.150	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Cfr. corrispondente nota della tavola 16.1. – (b) Compresi i buoni fruttiferi e altri depositi a medio termine.

Tavola 16.12 – Conti economici delle banche con raccolta a breve termine – Situazione a fine anno (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	1989	1990	1991	1992	1993 (b)	1989	1990	1991	1992	1993
RICAVI										
Interessi attivi	99.693	110.820	118.229	143.640	147.457	88,6	88,2	87,9	90,8	85,7
Depositi c/o Bi-Uic e Tesoro	6.451	7.593	8.244	8.779	6.798	5,7	6,1	6,1	5,5	3,9
Impieghi sull'interno in lire	52.268	60.207	68.242	84.790	76.177	46,4	47,9	50,7	53,6	44,3
Titoli e partecipazioni	21.324	20.724	19.678	22.068	32.214	19,0	16,5	14,6	14,0	18,7
Conti intercreditizi	6.979	6.969	6.303	9.258	8.238	6,2	5,5	4,7	5,9	4,8
Pronti contro termine	5.431	3,2
Attività in valuta	12.671	15.327	15.762	18.745	18.599	11,3	12,2	11,8	11,8	10,8
Saldo contratti derivati di copertura	-851	-0,5
Ricavi su negoziazione titoli	5.709	7.841	8.339	6.202	13.516	5,1	6,2	6,2	3,9	7,9
Altri ricavi	7.070	7.055	7.954	8.318	11.878	6,3	5,6	5,9	5,3	6,9
Totale	112.472	125.716	134.522	158.160	172.000	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COSTI										
Interessi passivi	60.780	66.759	70.245	86.281	91.749	54,0	53,1	52,2	54,6	53,3
Raccolta sull'interno in lire	40.608	44.672	47.915	55.761	52.810	36,1	35,5	35,6	35,3	30,7
Finanziamento da Bi-Uic	255	261	276	1.096	211	0,2	0,2	0,2	0,7	0,1
Rapporti intercreditizi	7.564	7.495	6.597	9.811	8.645	6,7	6,0	4,9	6,2	5,0
Pronti contro termine	12.135	7,1
Prestiti obbligaz. e subordinati	180	536	0,3
Passività in valuta	12.353	14.331	15.457	19.433	17.412	11,0	11,4	11,5	12,3	10,1
Costi operativi	33.681	37.789	42.737	47.945	49.255	30,0	30,1	31,8	30,3	28,7
Spese di personale	22.597	25.207	28.344	31.102	30.605	20,1	20,1	21,1	19,7	17,8
Altri costi	11.084	12.582	14.393	16.843	18.650	9,9	10,0	10,7	10,6	10,9
Rettifiche s riprese di valori e accantonamenti	7.687	8.301	8.203	12.413	13.841	6,8	6,6	6,1	7,8	8,0
Su crediti	4.621	5.442	5.242	5.506	11.023	4,1	4,3	3,9	3,5	6,4
Altri	3.066	2.859	2.961	6.907	2.818	2,7	2,3	2,2	4,3	1,6
Imposte	5.166	5.597	6.081	6.280	10.782	4,6	4,4	4,5	4,0	6,3
Utile netto	5.158	7.270	7.256	5.241	6.373	4,6	5,8	5,4	3,3	3,7
Totale	112.472	125.716	134.522	158.160	172.000	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NUMERO DIPENDENTI	318.133	323.952	329.324	330.522	317.319	-	-	-	-	-

(a) Nel corso del 1991, si sono registrate varie operazioni di concentrazione, di notevole dimensione, tra aziende appartenenti a categorie diverse. Per consentire confronti col passato, si riportano i dati di conto economico del 1990 coerenti alla fine del 1991. Cfr. nota (a) della tavola 16.1. – (b) Dati provvisori.

Tavola 16.13 – Conti economici delle banche con raccolta a breve termine per gruppi Istituzionali – Dati al 31.12.1993 (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI						COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	Banche sotto forma di S.p.A.	Banche popolari	Principali banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria	Totale	Banche sotto forma di S.p.A.	Banche popolari	Principali banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria	Totale
RICAVI										
Interessi attivi	118.811	24.903	1.013	2.730	147.457	85,4	86,6	90,8	87,1	85,7
Depositi c/o BI-Uic e Tesoro	5.535	1.225	15	23	6.798	4,0	4,3	1,3	0,7	3,9
Impieghi sull'interno in lire	61.492	13.788	465	432	76.177	44,2	47,9	41,7	13,8	44,3
Titoli e partecipazioni	25.143	5.695	427	949	32.214	18,1	19,8	38,3	30,3	18,7
Rapporti intercreditizi	5.904	1.540	90	704	8.238	4,2	5,3	8,1	22,4	4,8
Pronti contro termine	4.749	590	5	87	5.431	3,4	2,1	0,4	2,8	3,2
Attività in valuta	15.988	2.065	11	535	18.599	11,5	7,2	1,0	17,1	10,8
Saldo contratti derivati di copertura	-602	-216	-33	-851	-0,4	-0,7	-1,1	-0,5
Ricavi su negoziazioni titoli	10.948	2.241	59	268	13.516	7,9	7,8	5,3	8,6	7,9
Altri ricavi	9.843	1.822	44	169	11.878	7,1	6,3	3,9	5,4	6,9
Totale	139.000	28.750	1.116	3.134	172.000	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COSTI										
Interessi passivi	74.381	14.669	580	2.119	91.749	53,5	51,0	51,9	87,6	53,3
Raccolta sull'interno in lire	42.312	10.017	424	57	52.810	30,4	34,8	38,0	1,8	30,7
Finanziamenti da BI Uic	154	19	..	38	211	0,1	0,1	..	1,2	0,1
Rapporti intercreditizi	6.331	977	8	1.329	8.645	4,6	3,4	0,7	42,4	5,0
Pronti contro termine	9.925	1.872	137	201	12.135	7,1	6,5	12,2	6,4	7,1
Prestiti obbligaz. e subordinati	512	12	..	12	536	0,4	0,4	0,3
Passività in valuta	15.147	1.772	11	482	17.412	10,9	6,2	1,0	15,4	10,1
Costi operativi	40.361	8.160	301	433	49.255	29,0	28,4	27,0	13,8	28,7
Spese di personale	25.320	4.916	175	194	30.605	18,2	17,1	15,7	6,2	17,8
Altri costi	15.041	3.244	126	239	18.650	10,8	11,3	11,3	7,8	10,9
Rettifiche e riprese di valori e accantonamenti	11.180	2.449	14	198	13.841	8,1	8,5	1,3	6,3	8,0
Su crediti	8.708	2.123	20	172	11.023	6,3	7,4	1,8	5,5	6,4
Altri	2.472	326	-6	26	2.818	1,8	1,1	-0,5	0,8	1,6
Imposte	8.444	2.167	12	159	10.782	6,1	7,5	1,1	5,1	6,3
Utile netto	4.634	1.305	209	225	6.373	3,3	4,6	18,7	7,2	3,7
Totale	139.000	28.750	1.116	3.134	172.000	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NUMERO DIPENDENTI	259.024	54.673	1.941	1.681	317.319	-	-	-	-	-

(a) Dati provvisori. La ripartizione in categorie giuridiche differisce da quella presentata nelle precedenti Relazioni della Banca d'Italia. Cfr. nota (a) della tavola 16.12.

Tavola 16.14 – Conti economici delle banche con raccolta a medio e lungo termine – Situazione a fine anno (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	1989	1990	1991	1992	1993 (b)	1989	1990	1991	1992	1993
RICAVI										
Interessi attivi	31.902	37.539	41.834	48.147	50.416	100,1	99,3	100,0	100,9	100,9
Impieghi sull'interno	26.033	29.843	32.549	37.512	38.817	81,7	78,9	77,8	78,6	77,7
Valori mobiliari	1.877	1.774	2.270	2.313	2.202	5,9	4,7	5,4	4,9	4,4
Conti intercreditizi	452	410	344	441	485	1,4	1,1	0,8	0,9	1,0
Impieghi sull'estero	3.540	5.512	6.671	7.881	8.912	11,1	14,6	16,0	16,5	17,8
Ricavi netti su servizi	-26	282	15	-434	-425	-0,1	0,7	..	-0,9	-0,9
Totale	31.876	37.821	41.849	47.713	49.991	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COSTI										
Interessi passivi	25.818	30.857	34.846	40.433	42.343	81,0	81,6	83,3	84,7	84,7
Obbligazioni	15.023	16.045	16.839	19.491	20.501	47,1	42,4	40,5	40,8	41,0
Certificati di deposito	5.161	6.531	7.367	8.027	9.124	16,2	17,3	17,6	16,8	18,2
Passività verso l'estero	4.103	6.577	8.654	10.623	10.289	12,9	17,4	20,7	22,3	20,6
Altri interessi	1.531	1.704	1.886	2.292	2.429	4,8	4,5	4,5	4,8	4,9
Costi operativi	2.486	2.727	2.883	3.179	3.148	7,8	7,2	6,9	6,7	6,3
Spese di personale	1.340	1.563	1.654	1.812	1.865	4,2	4,1	4,0	3,8	3,7
Altri costi	1.146	1.164	1.229	1.367	1.281	3,8	3,1	2,9	2,9	2,6
Rettifiche e riprese di valori e accantonamenti	963	1.846	1.388	1.332	1.238	3,0	4,9	3,3	2,8	2,5
Imposte e tasse	995	894	1.115	1.257	1.700	3,1	2,4	2,7	2,6	3,4
Utile netto	1.614	1.497	1.617	1.512	1.564	5,1	3,9	3,8	3,2	3,1
Totale	31.876	37.821	41.849	47.713	49.991	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NUMERO DIPENDENTI	13.721	13.483	13.361	13.242	12.954	-	-	-	-	-

(a) Dati provvisori. Cfr. nota (a) della tavola 16.1.

Tavola 16.15 – Conti economici delle imprese assicuratrici (a) – Portafoglio complessivo (b) (dati in milioni di lire)

VOCI	VITA E CAPITALIZZAZIONE		DANNI		TOTALE	
	1991	1992	1991	1992	1991	1992
ENTRATE						
Premi e accessori (c)	13.580.007	16.167.903	34.836.682	40.376.076	48.416.689	56.543.979
Assicurazione diretta	10.854.042	12.831.869	30.148.629	34.267.958	41.102.671	47.199.927
Accettazioni	2.625.965	3.235.834	4.688.053	6.108.118	7.314.018	9.344.052
Sinistri provvigioni (cessioni)	1.237.918	1.437.979	6.252.716	7.751.503	7.490.634	9.189.482
Variazioni riserve tecniche (cessioni)	1.875.274	2.312.040	2.108.896	1.404.570	3.984.170	3.716.610
Imposte a carico degli assicurati	263.771	308.159	3.534.587	4.024.726	3.798.358	4.332.885
Altre partite tecniche nette	-21.352	-13.414	292.002	285.421	270.650	272.007
Proventi patrimoniali e finanziari	6.537.150	8.121.384	4.338.344	5.048.953	10.875.494	13.170.337
Altre entrate	1.329.559	1.666.050	1.996.101	2.346.114	3.325.660	4.012.164
Totale	24.802.327	30.000.101	53.359.328	61.237.363	78.161.655	91.237.464
USCITE						
Sinistri	3.624.991	4.783.131	25.009.723	28.810.608	28.634.714	33.583.739
Assicurazione diretta	2.694.690	3.574.744	21.901.766	24.577.650	24.596.456	28.152.394
Accettazioni	930.301	1.208.387	3.107.957	4.232.958	4.038.258	5.441.345
Premi (cessioni)	2.384.245	2.866.934	7.167.768	8.599.096	9.552.013	11.466.030
Variazioni riserve tecniche	12.025.097	14.260.687	8.899.631	6.927.146	18.924.728	21.187.833
Provvigioni e oneri di produzione e organizzazione	2.251.289	2.616.327	8.902.814	8.183.968	9.154.103	10.800.295
Oneri patrimoniali, spese generali, imposte e tasse, altr. usc	2.787.826	3.738.133	4.985.324	6.913.845	7.773.150	10.651.978
Imposte a carico degli assicurati	263.771	308.159	3.534.587	4.024.726	3.798.358	4.332.885
Utile o perdita (-)	1.465.108	1.426.730	-1.140.519	-2.222.026	324.589	-795.296
Totale	24.802.327	30.000.101	53.359.328	61.237.363	78.161.655	91.237.464

(a) Elaborazione di dati, forniti dall'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici (ANIA), relativi ai bilanci di 264 imprese in esercizio per il 1991 e di 268 imprese per il 1992, poste a carico degli assicurati. - (b) Per "Portafoglio complessivo" s'intende sia l'attività assicurativa svolta in Italia dalle imprese nazionali e dalle rappresentanze di imprese estere, sia quella svolta all'estero dalle imprese nazionali. - (c) Al netto delle imposte a carico degli assicurati.

Tavola 16.16 – Conti economici delle imprese assicuratrici per tipo di portafoglio (dati in milioni di lire)

VOCI	VITA E CAPITALIZZAZIONE		DANNI		TOTALE	
	Portafoglio italiano	Portafoglio estero	Portafoglio italiano	Portafoglio estero	Portafoglio italiano	Portafoglio estero
ANNO 1991						
ENTRATE						
Premi e accessori	12.425.402	1.154.605	32.086.569	2.750.113	44.511.971	3.804.718
Assicurazione diretta	10.597.575	356.467	29.158.846	990.783	39.755.421	1.347.250
Accettazioni	1.827.827	798.138	2.928.723	1.759.330	4.756.550	2.557.468
Sinistri e provvigioni	1.141.622	96.296	5.446.874	805.842	6.588.496	902.138
Sinistri	440.886	77.256	4.159.296	612.300	4.600.182	689.556
Provvigioni	700.736	19.040	1.287.578	193.542	1.988.314	212.582
Variazioni riserve tecniche(cessioni)	1.874.135	1.139	2.012.568	96.328	3.886.703	97.467
Riserve premi	1.874.135	1.139	233.359	2.096	2.107.494	3.235
Riserve sinistri	-	-	1.779.209	94.232	1.779.209	94.232
Imposte a carico degli assicurati	263.771	-	3.534.587	0	3.798.358	0
Altre partite tecniche nette	-16.647	-4.705	287.626	4.376	270.979	-329
Proventi patrimoniali e finanziari	6.209.009	328.141	4.106.276	232.068	10.315.285	560.209
Altre entrate	1.248.263	81.296	1.853.456	142.645	3.101.719	223.941
Totale	23.145.555	1.656.772	49.327.956	4.031.372	72.473.511	5.688.144
USCITE						
Sinistri	2.939.948	685.043	22.996.210	2.013.513	25.936.156	2.698.556
Assicurazione diretta	2.535.736	158.954	21.246.653	655.113	23.782.389	814.067
Accettazione	404.212	526.089	1.749.557	1.358.400	2.153.769	1.884.489
Premi	2.297.372	86.873	6.381.694	786.074	8.679.066	872.947
Variazioni riserve tecniche	11.421.190	603.907	6.534.179	365.452	17.955.369	969.359
Riserve premi	11.421.190	603.907	1.320.330	93.036	12.741.520	696.943
Assicurazione diretta	9.826.217	365.019	1.240.280	48.250	11.066.497	413.269
Accettazioni	1.594.973	238.888	80.050	44.786	1.675.023	283.674
Riserve sinistri	-	-	5.213.849	272.416	5.213.849	272.416
Assicurazione diretta	-	-	4.358.664	140.511	4.358.664	140.511
Accettazioni	-	-	855.185	131.905	855.185	131.905
Provvigioni e oneri di produzione e organizzazione	2.079.440	171.849	6.205.861	696.953	8.285.301	868.802
Assicurazione diretta	1.549.133	8.704	5.632.750	226.905	7.181.883	235.609
Accettazioni	530.307	163.145	573.111	470.048	1.103.418	633.193
Oneri patrimoniali, spese generali, imp. e tasse, altre uscite	2.725.433	62.393	4.746.587	238.727	7.472.030	301.120
Imposte a carico degli assicurati	263.771	-	3.534.587	0	3.798.358	0
Utile o perdita	1.418.401	46.707	-1.061.172	-79.347	357.229	-32.640
Totale	23.145.555	1.656.772	37.715.586	4.021.372	72.483.511	5.678.144

Tavola 16.16 segue – Conti economici delle imprese assicuratrici per tipo di portafoglio(dati in milioni di lire)

VOCI	VITA E CAPITALIZZAZIONE		DANNI		TOTALE	
	Portafoglio italiano	Portafoglio estero	Portafoglio italiano	Portafoglio estero	Portafoglio italiano	Portafoglio estero
ANNO 1992						
ENTRATE						
Premi e accessori	14.725.718	1.442.185	36.504.669	3.871.407	51.230.387	5.313.592
Assicurazione diretta	12.508.264	423.705	32.845.227	1.422.731	45.353.491	1.846.436
Accettazione	2.217.454	1.018.480	3.659.442	2.448.676	5.876.896	3.467.156
Sinistri e provvigioni	1.342.283	95.696	6.880.983	870.520	8.223.266	966.216
Sinistri	575.731	80.693	5.029.031	683.937	5.604.762	764.630
Provvigioni	766.552	15.003	1.851.952	186.583	2.618.504	201.586
Variazioni riserve tecniche(cessioni)	2.307.072	4.968	1.230.598	173.972	3.537.670	178.940
Riserve premi	2.307.072	4.968	286.953	51.420	2.594.025	56.388
Riserve sinistri	–	–	943.645	122.552	943.645	122.552
Imposte a carico degli assicurati	308.159	–	4.024.726	0	4.332.885	0
Altre partite tecniche nette	–8.151	–5.263	282.350	3.071	274.199	–2.192
Proventi patrimoniali e finanziari	7.647.777	473.607	4.700.071	348.882	12.347.848	822.489
Altre entrate	1.027.342	638.708	1.972.780	373.334	3.000.122	1.012.042
Totale	27.350.200	2.649.901	55.596.177	5.641.186	82.946.377	8.291.087
USCITE						
Sinistri	3.926.160	856.971	25.989.026	2.621.580	29.915.188	3.676.551
Assicurazione diretta	3.386.158	188.586	23.639.763	937.887	27.025.921	1.126.473
Accettazione	540.002	668.385	2.349.265	1.683.693	2.889.267	2.552.078
Premi	2.756.674	110.260	7.698.707	900.389	10.455.381	1.010.649
Variazioni riserve tecniche	13.491.650	769.037	6.145.808	781.338	19.637.458	1.550.375
Riserve premi	13.491.650	769.037	1.443.526	142.812	14.835.176	911.849
Assicurazione diretta	11.636.241	428.746	1.324.195	54.861	12.960.436	483.607
Accettazioni	1.855.409	340.291	119.331	87.951	1.974.740	428.242
Riserve sinistri	–	–	4.702.282	638.526	4.702.282	638.526
Assicurazione diretta	–	–	4.141.034	289.674	4.141.034	289.674
Accettazioni	–	–	561.248	348.852	561.248	348.852
Provvigioni e oneri di produzione e organizzazione	2.386.672	229.655	7.220.997	962.971	9.607.669	1.192.626
Assicurazione diretta	1.789.195	10.448	6.277.641	319.167	8.066.836	329.615
Accettazioni	597.477	219.207	943.356	643.804	1.540.833	863.011
Oneri patrimoniali, spese generali, imp. e tasse, altre uscite 83	3.267.570	470.563	6.363.196	550.649	9.630.766	1.021.212
Imposte a carico degli assicurati	308.159	–	4.024.726	0	4.332.885	0
Utile o perdita	1.213.315	213.415	–1.846.285	–375.741	–632.970	–162.326
Totale	27.350.200	2.649.901	55.596.177	5.641.186	82.946.377	8.291.087

Tavola 16.17 – Principali voci dei conti economici per rami elementari – Assicurazione diretta del portafoglio italiano (dati in milioni di lire)

RAMI	ENTRATE			USCITE		
	Premi	Imposte a carico degli assicurati	Sinistri	Variazioni riserve premi	Variazioni riserve sinistri	Altre partite (a)
ANNO 1991						
Aeronautica	154.178	8.550	72.959	–1.883	21.677	23.079
Autoveicoli: responsabilità civile	13.029.695	1.653.384	10.663.760	595.096	2.072.607	3.206.811
Autoveicoli: rischi diversi	3.564.011	388.785	2.854.276	154.644	291.791	1.111.418
Trasporti	1.018.415	85.532	846.700	36.642	249.691	250.763
Infortuni	3.049.339	87.353	1.836.255	99.147	331.080	965.663
Grandine	443.799	1.484	221.994	10.958	517	50.131
Incendi	2.631.706	533.504	1.736.279	117.193	388.056	1.238.605
Responsabilità civile terzi	1.874.248	376.825	823.332	62.509	483.306	864.643
Cauzione e credito	723.820	78.218	301.096	51.848	179.456	164.095
Furti	1.069.816	208.510	827.164	29.157	154.466	493.053
Vari	1.598.819	112.462	1.062.838	84.969	186.017	511.450
Totale danni	29.157.846	3.534.587	21.246.853	1.240.280	4.358.664	8.879.711
Vita e capitalizzazione	10.597.575	263.771	2.535.736	9.826.217	–	1.829.551
TOTALE GENERALE	39.755.421	3.798.358	23.782.389	11.066.497	4.358.664	10.709.262
ANNO 1992						
Aeronautica	150.284	10.334	94.340	–7.186	4.048	25.482
Autoveicoli: responsabilità civile	14.665.391	1.830.108	12.133.712	585.998	2.769.245	3.602.039
Autoveicoli: rischi diversi	4.116.281	505.023	2.704.755	176.289	98.707	1.344.757
Trasporti	1.267.742	94.153	942.990	64.356	–40.710	270.978
Infortuni	3.305.318	96.662	2.066.292	93.615	282.571	1.023.956
Grandine	488.287	309	279.563	43.482	394	57.093
Incendi	2.890.757	606.426	1.933.561	118.705	167.404	1.385.377
Responsabilità civile terzi	2.121.188	432.652	958.772	67.231	583.959	999.407
Cauzione e credito	764.815	84.582	378.230	32.677	146.738	178.040
Furti	1.160.067	228.002	816.223	25.026	20482	527.547
Vari	1.915.097	136.475	1.331.325	124.002	108.196	605.341
Totale danni	32.845.227	4.024.726	23.639.763	1.324.195	4.141.034	10.020.017
Vita e capitalizzazione	12.508.264	308.159	3.386.158	11.636.241	–	2.105.505
TOTALE GENERALE	45.353.491	4.332.885	27.025.921	12.960.436	4.141.034	12.125.522

(a) Sono comprese le provvigioni, gli oneri di produzione e di organizzazione, le imposte a carico degli assicurati e le altre partite tecniche.

Tavola 16.18 – Premi e sinistri di competenza nell'assicurazione contro i danni per rami elementari – Assicurazione diretta del portafoglio italiano (dati in milioni di lire).

RAMI	PREMI DI COMPETENZA (a)		SINISTRI DI COMPETENZA (b)		% SINISTRI SU PREMI DI COMPETENZA	
	1991	1992	1991	1992	1991	1992
Aeronautica	156.061	157.470	94.636	98.388	60,6	62,5
Autoveicoli: responsabilità civile	12.434.599	14.099.393	12.736.367	14.902.957	102,4	105,7
Autoveicoli: rischi diversi	3.409.367	3.939.992	3.146.067	2.803.462	92,3	71,2
Trasporti	981.773	1.203.386	1.096.391	902.280	111,7	75,0
Infortuni	2.950.192	3.211.703	2.167.335	2.348.863	73,5	73,1
Grandine	432.841	444.805	222.511	279.957	51,4	62,9
Incendi	2.514.513	2.772.052	2.124.335	2.100.965	84,5	75,8
Responsabilità civile terzi	1.811.739	2.033.957	1.306.638	1.542.731	72,1	75,8
Cauzione e credito	671.972	732.138	480.552	524.868	71,5	71,7
Furti	1.040.659	1.135.041	981.630	836.705	94,3	73,7
Vari	1.513.850	1.791.095	1.248.855	1.439.521	82,5	80,4
Totale danni	27.917.566	31.521.032	25.605.317	27.780.797	91,7	88,1

(a) Premi dedotte le variazioni riserve premi. – (b) Sinistri aumentati delle variazioni riserve sinistri.

Tavola 16.19 – Situazione patrimoniale delle imprese assicuratrici – Portafoglio complessivo (a) (dati in milioni di lire)

VOCI	1991	1992
ATTIVO		
Beni stabili	19.479.290	20.229.370
Titoli italiani	72.941.512	86.204.628
Titoli di Stato	52.754.129	63.685.206
Obbligazioni	184.553	189.054
Azioni e partecipazioni	20.002.830	22.330.368
Titoli esteri	9.842.058	13.693.701
Mutui, usufrutti, nude proprietà e prestiti vari	4.276.502	4.715.745
Depositi bancari	4.078.181	4.353.850
Cassa contante	27.043	19.769
Spese non ammortizzate	3.518.205	4.029.235
Debitori diversi	42.847.806	51.138.453
Azionisti	22.349	59.371
Compagnie di assicurazione e di riassicurazione	28.140.327	34.551.971
Agenzie	3.322.781	3.671.491
Assicurati	4.666.433	5.448.582
Altri	6.695.716	7.407.038
Altre attività	6.080.467	6.979.798
Totale	163.090.864	191.364.549
PASSIVO		
Capitale e riserve	138.159.892	163.872.703
Capitale	6.903.863	10.899.500
Riserve	131.256.029	152.973.203
Legali e patrimoniali	24.214.221	23.008.709
Tecniche	107.041.808	129.964.494
Premi	70.385.570	86.956.025
Sinistri	36.656.238	43.008.469
Fondi per il personale	1.095.632	1.153.128
Altri fondi di accantonamento	4.747.344	5.747.719
Creditori diversi	15.957.538	18.160.012
Istituti e aziende di credito	1.350.627	2.065.734
Compagnie di assicurazione e di riassicurazione	8.181.785	10.055.866
Agenzie	520.823	592.116
Assicurati	148.002	167.499
Altri	5.756.301	5.278.797
Altre passività	2.805.870	3.226.284
Utile o perdita	324.588	-795.297
Totale	163.090.864	191.364.549

(a) Cfr. nota (b) alla tavola 18.18

Tavola 16.20 – Situazione patrimoniale delle imprese assicuratrici per ramo assicurativo – Portafoglio complessivo (a) (dati in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	Vita e capitalizzazione	Danni	Totale	Vita e capitalizzazione	Danni	Totale
ANNO 1991						
ATTIVO						
Beni stabili	9.181.903	10.297.387	19.479.290	11,2	12,7	11,9
Titoli italiani	41.884.997	31.056.515	72.941.512	51,0	38,4	44,7
Titoli emessi dallo stato e enti pubblici	34.801.122	17.953.007	52.754.129	42,4	22,2	32,3
Obbligazioni	66.583	117.970	184.553	0,1	0,1	0,1
Azioni e partecipazioni	7.017.292	12.985.538	20.002.830	8,5	16,0	12,3
Titoli esteri	4.631.140	5.210.918	9.842.058	5,8	6,4	6,0
Mutui, usufrutti, nude proprietà e prestiti vari	3.364.608	911.894	4.276.502	4,1	1,1	2,8
Depositi bancari	1.843.804	2.434.377	4.078.181	2,0	3,0	2,5
Cassa contante	2.964	24.079	27.043
Spese non ammortizzate	1.076.636	2.441.569	3.518.205	1,3	3,0	2,2
Debitori diversi	18.362.285	24.485.321	42.847.606	22,4	30,3	26,3
Azionisti	650	21.699	22.349
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	14.352.761	13.787.566	28.140.327	17,5	17,0	17,3
Agenzie	730.971	2.591.810	3.322.781	0,9	3,2	2,0
Assicurati	871.537	3.794.896	4.666.433	1,1	4,7	2,9
Altri	2.406.366	4.289.350	6.695.716	2,9	5,3	4,1
Altre attività	2.003.321	4.077.146	6.080.467	2,4	5,0	3,7
Totale	82.151.658	80.939.206	163.090.864	100,0	100,0	100,0
PASSIVO						
Capitale e riserve	71.659.716	66.500.176	138.159.892	87,2	82,2	84,7
Capitale	2.285.034	4.618.829	6.903.863	2,8	5,7	4,2
Riserve	69.374.682	61.881.347	131.256.029	84,4	76,5	80,5
Legali e patrimoniali	10.848.712	13.365.509	24.214.221	13,2	16,5	14,8
Tecniche	58.525.970	48.515.838	107.041.808	71,2	59,9	65,6
Premi	57.936.189	12.449.381	70.385.570	70,5	15,4	43,2
Sinistri	589.781	36.066.457	36.656.238	0,7	44,6	22,5
Fondi per il personale	161.768	933.864	1.095.632	0,2	1,2	0,7
Altri fondi di accantonamento	1.948.980	2.798.364	4.747.344	2,4	3,5	2,9
Creditori diversi	6.205.047	9.752.491	15.957.538	7,6	12,0	9,8
Istituti e aziende di credito	88.597	1.262.030	1.350.627	0,1	1,6	0,8
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	4.962.513	3.219.272	8.181.785	6,0	4,0	5,0
Agenzie	90.914	429.809	520.823	0,1	0,5	0,3
Assicurati	83.962	54.040	148.002	0,1	0,1	0,1
Altri	969.061	4.787.240	5.756.301	1,2	5,9	3,5
Altre passività	697.931	2.107.939	2.805.870	0,8	2,6	1,7
Utile o perdita (-)	1.478.216	-1.153.628	324.588	1,8	-1,4	0,2
Totale	82.151.658	80.939.206	163.090.864	100,0	100,0	100,0
ANNO 1992						
ATTIVO						
Beni stabili	9.407.079	10.822.291	20.229.370	9,5	11,8	10,6
Titoli italiani	52.082.242	34.122.386	86.204.628	52,4	37,1	45,0
Titoli emessi dallo stato e enti pubblici	43.795.207	19.889.999	63.685.206	44,0	21,7	33,2
Obbligazioni	63.840	125.214	189.054	0,1	0,1	0,1
Azioni e partecipazioni	8.223.195	14.107.173	22.330.368	8,3	15,3	11,7
Titoli esteri	6.316.681	7.377.020	13.693.701	6,3	8,0	7,2
Mutui, usufrutti, nude proprietà e prestiti vari	2.814.952	1.900.793	4.715.745	2,8	2,1	2,5
Depositi bancari	2.048.073	2.305.777	4.353.850	2,1	2,5	2,3
Cassa contante	1.901	17.868	19.769
Spese non ammortizzate	1.290.989	2.738.246	4.029.235	1,3	3,0	2,1
Debitori diversi	22.853.285	28.285.168	51.138.453	23,0	30,8	26,7
Azionisti	12.850	46.521	59.371	..	0,1	..
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	18.116.972	16.434.999	34.551.971	18,2	17,9	18,1
Agenzie	802.692	2.968.799	3.671.491	0,8	3,1	1,9
Assicurati	1.062.534	4.386.048	5.448.582	1,1	4,8	2,8
Altri	2.858.237	4.548.801	7.407.038	2,9	4,9	3,9
Altre Attività	2.627.143	4.352.855	6.979.798	2,6	4,7	3,6
Totale	99.442.345	91.922.204	191.364.549	100,0	100,0	100,0
PASSIVO						
Capitale e riserve	87.869.496	76.003.207	163.872.703	88,4	82,7	85,6
Capitale	6.298.929	4.600.571	10.899.500	6,3	5,0	5,7
Riserve	81.570.567	71.402.636	152.973.203	82,1	77,7	79,9
Legali e patrimoniali	8.119.680	14.889.029	23.008.709	8,2	16,2	12,0
Tecniche	73.450.887	56.513.607	129.964.494	73,9	61,5	67,9
Premi	72.700.900	14.255.125	86.956.025	73,1	15,5	45,4
Sinistri	749.987	42.258.482	43.008.469	0,8	46,0	22,5
Fondi per il personale	179.303	973.825	1.153.128	0,2	1,1	0,6
Altri fondi di accantonamento	1.853.160	3.894.559	5.747.719	1,9	4,2	3,0
Creditori diversi	7.282.956	10.877.058	18.160.012	7,3	11,8	9,5
Istituti e aziende di credito	113.261	1.952.473	2.065.734	0,1	2,1	1,1
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	6.143.914	3.911.952	10.055.866	6,2	4,3	5,2
Agenzie	88.152	503.964	592.116	0,1	0,5	0,3
Assicurati	108.536	58.963	167.499	0,1	0,1	0,1
Altri	829.093	4.449.704	5.278.797	0,8	4,8	2,8
Altre passività	816.595	2.409.689	3.226.284	0,8	2,6	1,7
Utile o perdita (-)	1.440.835	-2.236.132	-795.297	1,4	-2,4	-0,4
Totale	99.442.345	91.922.204	191.364.549	100,0	100,0	100,0

(a) Cfr. nota (b) alla tavola 16.18

Tavola 16.21 – Premi Incassati e produzione emessa dalle imprese assicuratrici per il ramo vita, per regione
(a) (dati in milioni di lire salvo diversa indicazione)

ANNI REGIONI	Premi e accessori di polizza al netto di tasse	PRODUZIONE EMESSA					
		ASSICURAZIONI ORDINARIE		ASSICURAZIONI POPOLARI		TOTALE	
		N. contratti	Capitali assicurati (b)	N. contratti	Capitali assicurati (b)	N. contratti	Capitali assicurati (b)
1989	6.178.982	1.094.897	24.646.424	13.545	69.413	1.108.442	24.715.837
1990	7.111.543	1.145.536	28.576.613	7.129	38.270	1.152.665	28.614.883
1991	8.526.716	1.379.305	35.089.515	3.245	19.496	1.382.550	35.109.011
1992-PER REGIONE							
Piemonte	891.699	126.481	3.095.630	52	350	126.533	3.095.980
Valle d'Aosta	20.279	3.104	74.288	0	0	3.104	74.288
Lombardia	2.346.893	351.421	8.228.867	308	2.030	351.729	8.230.897
Trentino-Alto Adige	188.422	34.652	1.060.589	7	43	34.659	1.060.632
Bozano-Bozen	100.304
Trento	88.118
Veneto	784.253	98.859	3.062.209	100	608	98.959	3.062.817
Friuli-Venezia Giulia	181.746	24.681	634.522	14	66	24.695	634.588
Liguria	284.382	44.047	944.696	11	77	44.058	944.773
Emilia-Romagna	768.424	98.785	2.675.324	37	218	98.822	2.675.542
Toscana	828.199	112.052	2.596.840	267	1.778	112.319	2.598.618
Umbria	148.274	19.903	499.716	9	72	19.912	499.788
Marche	269.999	35.880	966.926	113	706	35.993	967.634
Lazio	1.156.689	172.863	4.634.738	64	503	172.927	4.635.241
Abruzzo	157.152	22.995	633.039	2	12	22.997	633.051
Molise	29.305	5.364	128.482	4	23	5.368	128.505
Campania	593.706	100.426	2.554.818	114	913	100.540	2.555.731
Puglia	356.565	71.963	1.625.091	115	847	72.078	1.625.938
Basilicata	53.458	7.501	208.390	6	33	7.507	208.423
Calabria	177.988	31.608	811.445	52	373	31.660	811.818
Sicilia	488.217	83.761	2.265.995	70	408	83.831	2.266.403
Sardegna	158.106	26.032	806.680	5	40	26.037	806.720
ITALIA	9.883.756	1.472.378	37.528.285	1.350	9.102	1.473.728	37.537.387
NORD-CENTRO	7.869.259	1.122.728	28.494.345	982	8.453	1.123.710	28.500.798
MEZZOGIORNO	2.014.497	349.650	9.033.940	368	2.649	350.018	9.036.589
Direzioni generali(c)	399.609	63.979	1.619.961	-	-	63.979	1.619.961
Totale	10.283.365	1.536.357	39.148.246	1.350	9.102	1.537.707	39.157.348

(a) Fonte: Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato I.S.V.A.P., Assicurazioni ordinarie e popolari escluse le assicurazioni collettive e la capitalizzazione. - (b) Compreso il decuplo delle rendite. - (c) Dati non attribuiti a una singola regione.

Tavola 16.22 – Circolazione monetaria ed altri mezzi di pagamento, attività liquida del settore non statale (a)
(consistenze in miliardi di lire)

VOCI	CONSISTENZE A FINE ANNO					TASSI PERCENTUALI DI CRESCITA			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990	1991	1992	1993
Moneta circolante	67.644	69.449	76.354	85.617	89.769	2,7	9,9	12,1	4,8
C/c di banche con raccolta a breve termine (b)	356.073	388.016	434.734	434.011	464.160	9,0	12,0	-0,2	6,9
Conti correnti postali	9.388	7.824	7.017	9.519	9.783	-16,7	-10,3	35,7	2,8
Altre voci (c)	18.681	17.068	19.429	16.011	14.760	-8,6	13,8	-17,6	-7,8
Totale moneta circolante e depositi a vista (M1)	451.786	482.357	537.534	545.158	578.472	6,8	11,4	1,4	6,1
Certificati di deposito delle banche con raccolta a breve termine	86.014	119.333	153.433	200.945	234.846	38,7	28,6	31,0	16,9
Depositi a risparmio delle banche con raccolta a breve termine (d)	180.862	176.712	160.244	145.881	142.117	-2,3	-9,3	-9,0	-2,6
Libretti postali	19.733	23.589	26.923	29.046	30.833	19,5	14,1	7,9	6,2
Totale M2 (e)	738.395	801.991	878.134	921.030	986.268	8,6	9,5	4,9	7,1
Titoli acquistati "pronti o termine (f)	5.065	8.199	46.942	86.904	89.566	61,9	472,5	85,1	3,1
Buoni postali fruttiferi	80.659	91.011	100.368	107.210	117.683	12,8	10,3	6,8	9,8
BOT e BTE (g)	253.078	280.698	296.883	352.467	311.949	10,9	5,8	18,7	-11,5
Certificati di deposito delle banche con raccolta a m/l termine	49.893	62.678	69.457	73.923	80.977	25,6	10,8	6,4	9,5
Accettazioni bancarie	1.612	1.540	2.104	1.925	1.554	-4,5	36,6	-8,5	-19,3
Totale attività liquide (h)	1.128.702	1.246.117	1.393.888	1.543.479	1.587.997	10,4	11,9	10,7	2,9

(a) Per settore non statale si intendono le famiglie, le società e quasi società non finanziarie, le istituzioni finanziarie (con l'eccezione di fondi comuni e banche), le imprese di assicurazione, gli Enti dell'Amministrazione pubblica non compresi nella definizione di settore statale e, dal gennaio 1993, anche le ex aziende autonome Ferrovie, Monopoli e Telefoni trasformate in società per azioni. - (b) Depositi in conto corrente liberi in lire e in valuta. - (c) Assegni circolari, vaglia cambiari e depositi presso il Tesoro. - (d) Depositi a risparmio e depositi in conto corrente vincolati in lire e in valuta. - (e) Moneta del settore non statale. M2 corrisponde alla definizione di M3 "armonizzata" a livello UE. - (f) Vendite di titoli pronti contro termine delle banche con raccolta a breve termine; sono esclusi titoli emessi da non residenti. A partire da dicembre 1990 sono incluse le vendite di titoli in valuta. - (g) Al valore nominale. Sono esclusi gli acquisti netti pronti contro termine. - (h) Attività liquide del settore non statale. Corrispondono alla definizione di M4 "armonizzata" a livello UE.

Tavola 16.23 – Attività finanziarie del settore non statale sull'interno al netto delle azioni (a) (consistenze in miliardi di lire)

VOCI	CONSISTENZE A FINE ANNO					TASSI PERCENTUALI DI CRESCITA			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990	1991	1992	1993
Attività liquide (M3) (b)	1.128.702	1.246.117	1.393.888	1.543.479	1.587.997	10,4	11,9	10,7	2,9
Titoli di Stato (c)	384.874	455.961	496.580	487.232	551.173	18,5	8,9	-1,9	13,1
Obbligazioni Crediop e aziende autonome (d)	7.403	11.323	12.162	15.406	13.429	53,0	7,4	26,7	-12,8
Altre obbligazioni (e)	72.549	83.319	108.354	114.584	152.838	14,8	30,0	5,7	33,4
Quote fondi comuni	49.165	47.379	56.191	60.663	110.083	-3,6	18,6	8,0	81,5
Altre attività finanziarie (f)	2.936	5.649	4.857	3.158	3.309	92,4	-14,0	-35,0	4,8
Totale attività finanziarie	1.645.629	1.849.748	2.072.032	2.224.522	2.418.639	12,4	12,0	7,4	8,7

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. Tutte le consistenze sono calcolate al valore nominale, con l'eccezione delle quote di fondi comuni espresse al valore di mercato. - (b) Cfr. nota (h) alla tavola precedente. - (c) CCT, BTP, CTE, CTS, Certificati ordinari, CTO, CTR, Certificati per Enti mutualistici, Cartelle della Cassa DD.PP., Rendita 5% e Prestiti edilizia scolastica. Sono esclusi i titoli di Stato acquistati dal settore non statale pronti contro termine, già compresi nelle attività liquide. - (d) Obbligazioni emesse dal Crediop per conto del Tesoro e dalle aziende autonome statali ed enti assimilati. - (e) Obbligazioni emesse da imprese (pubbliche e private), banche con raccolta a medio e lungo termine ed Enti territoriali. Sono escluse le obbligazioni acquistate dal settore non statale pronti contro termine, già comprese nelle attività liquide. - (f) Conti correnti di Enti ammassatori, crediti di Istituti di previdenza, assicurazioni, Enti territoriali e privati verso banche con raccolta a medio e lungo termine, conti correnti dei consorzi agrari, depositi cauzionali di imprese, titoli atipici, prestiti della Repubblica.

Tavola 16.24 – Credito totale interno (consistenze in miliardi di lire)

VOCI	CONSISTENZE A FINE ANNO					TASSI PERCENTUALI DI CRESCITA			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990	1991	1992	1993
Finanziamenti al settore non statale	670.130	771.784	879.824	969.949	1.037.594	15,2	14,0	10,2	7,0
Debito interno del settore statale (a)	1.111.864	1.247.655	1.399.479	1.573.996	1.696.134	12,2	12,2	12,5	7,8
Totale	1.781.994	2.019.439	2.279.302	2.543.945	2.733.728	13,3	12,9	11,6	7,5

(a) Debito interno al valore nominale, al netto delle obbligazioni emesse dal settore non statale detenute dalla Cassa DD.PP.

Tavola 16.25 – Tassi del mercato monetario e finanziario.

VOCI	AL 31 DICEMBRE 1993		PRECEDENTI	
	Tasso	Decorrenza	Tasso	Decorrenza
OPERAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA				
Conti correnti (a)				
<i>Liberi</i>	0,50	11 apr. 1945	1,00	11 set. 1944
Riserva obbligatoria	5,50	1 ott. 1970	3,75	7 giu. 1958
Sconto di portafoglio				
Ordinario (base)	8,00	22 ott. 1993	8,50	10 set. 1993
Agrario di esercizio	5,50	14 giu. 1993	6,00	13 mag. 1991
Anticipazioni ordinarie	8,00	22 ott. 1993	8,50	10 set. 1993
AMMINISTRAZIONE POSTALE				
Conti correnti	1,50	1 mag. 1934	2,50	1 ago. 1928
Depositi su libretti	(b) 8,00	1 lug. 1976	6,00	1 ott. 1974
Buoni fruttiferi a 12 mesi	(c) 8,00	1 lug. 1986	(d) 9,00	1 lug. 1984
BOT (tassi medi ponderati di aggiudicazione)				
Scadenza a 3 mesi	10,47	dic. 1993	14,48	dic. 1992
Scadenza a 6 mesi	10,52	dic. 1993	14,38	dic. 1992
Scadenza a 12 mesi	10,74	dic. 1993	14,02	dic. 1992
Medio	10,58	dic. 1993	14,32	dic. 1992
VALORI MOBILIARI				
CCT a tasso variabile	10,55	dic. 1993	13,70	dic. 1992
CCT in ECU	6,57	dic. 1993	9,00	dic. 1992
CCT con opzione	11,51	dic. 1993	11,22	dic. 1992
BTP	9,80	dic. 1993	11,90	dic. 1992
Obbligazioni a reddito fisso	9,98	dic. 1993	11,65	dic. 1992

(a) Intrattenuti con aziende di credito, istituti di previdenza e assicurazione, istituti di categoria, istituti speciali ed enti pubblici. – (b) Libretti vincolati a tre anni al tasso del 13,50%. – (c) Tassi all'8% per i primi cinque anni, al 9% dal 6° al 10° anno, al 10,50% dall'11° al 15° anno e al 12% a partire dal 16° anno. – (d) Tassi al 9% per i primi tre anni, all'11% dal 4° all'8° anno, al 13% dal 9° al 15° anno e al 15% a partire dal 16° anno.

Tavola 16.26 – Rendimenti medi percentuali

VOCI	1989	1990	1991	1992	1993
Depositi di banche con raccolta a breve termine (a):	7,89	7,57	7,39	7,97	6,84
Conti correnti					
<i>liberi</i>	7,15	7,25	7,10	7,46	6,35
<i>vincolati</i>	7,15	7,25	7,10	7,46	6,35
A risparmio					
<i>liberi</i>	7,63	6,94	6,78	7,47	6,40
<i>vincolati</i>	7,63	6,94	6,78	7,47	6,40
Titoli di Stato					
BTP	12,79	13,54	13,14	13,71	11,31
CTO	12,21	13,22	12,91	13,20	11,12
CTE	9,71	10,89	10,09	10,20	7,81
CCT tasso variabile	13,16	12,84	12,60	14,98	11,77
Titoli a reddito fisso					
Aziende autonome	10,23	11,44	11,14	12,50	11,44
Enti pubblici	12,06	12,49	11,62	12,73	10,91
Istituzioni internazionali	11,09	11,93	11,40	11,66	10,02
Istituti di credito mobiliare	12,52	13,02	12,74	13,17	11,21
Istituti di credito immobiliare	12,08	12,89	12,02	12,12	11,42
Totale obbligazioni (b)	11,59	12,28	11,79	12,63	11,09
Titoli pubblici	12,68	13,44	13,07	13,69	11,31

(a) Media annuale dei tassi in vigore a fine trimestre sui conti di almeno 20 milioni di lire. – (b) Comprende i rendimenti relativi alle obbligazioni degli Enti territoriali e alle emissioni effettuate dal CREDIOP per conto del Tesoro.

Tavola 16.27 – Media del cambi in Italia, per Paese estero (dati assoluti in lire italiane per unità monetaria estera)

PAESI	Unità monetarie estere	MEDIE ANNUE (a)					VARIAZIONI PERCENTUALI			
		1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
EUROPA – CEE										
ECU (b)	–	1.509,79	1.524,81	1.534,44	1.592,06	1837,47	+1,0	+0,6	+3,8	+15,4
Danimarca	Corona(U)	187,74	193,73	193,92	204,38	242,50	+3,2	+0,1	+5,4	+18,7
Regno Unito	Sterlina(U)	2.247,46	2.132,63	2.187,23	2.164,10	2.359,52	-5,1	+2,6	-1,1	+9,0
Irlanda	Lira(U)	1.945,03	1.982,52	1.997,24	2.097,34	2.303,07	+1,9	+0,7	+5,0	+9,8
Paesi Bassi	Florino(U)	647,08	658,30	663,55	701,58	846,03	+1,7	+0,8	+5,7	+20,6
Belgio-Lussemb.	Franco(U)	34,83	35,88	36,32	38,37	45,49	+3,0	+1,2	+5,6	+18,6
Germania	Marco(U)	729,95	741,68	747,71	789,85	950,39	+1,6	+0,8	+5,6	+20,3
Francia	Franco(U)	215,12	220,10	219,88	233,03	277,49	+2,3	-0,1	+6,0	+19,1
Spagna	Peseta(U)	11,59	11,76	11,94	12,04	12,39	+1,5	+1,5	+0,8	+2,9
Portogallo	Escudo(U)	8,71	8,41	8,58	9,13	9,80	-3,4	+2,0	+6,4	+7,3
Grecia	Dracma(f)	8,46	7,57	6,81	6,46	6,86	-10,5	-10,0	-5,1	+6,2
ALTRI PAESI EUROPEI										
Norvegia	Corona(U)	198,68	191,49	191,29	198,26	221,50	-3,6	-0,1	+3,6	+11,7
Svezia	Corona(U)	212,80	202,79	205,06	212,02	201,94	-4,7	+1,1	+3,4	-4,8
Finlandia	Marco(U)	319,82	313,44	306,83	275,03	274,81	-2,0	-2,1	-10,4	=
Svizzera	Franco(U)	838,86	864,02	865,28	878,13	1.063,85	+3,0	+0,1	+1,5	+21,1
Austria	Scellino(U)	103,71	105,41	106,26	112,29	135,08	+1,6	+0,8	+5,7	+20,3
Ex Jugoslavia (c)	Nuovo Dinaro(f)	0,11	105,81	67,26	9,82	–	–	-36,4	-85,4	–
C.S.I. (d)	Rublo(f)	2.173,22	2.055,51	2.130,68	2.190,10	2.738,41	-5,4	+3,7	+2,8	+25,0
AFRICA										
Marocco	Dirham(f)	163,26	146,07	147,22	150,79	172,44	-10,5	+0,8	+2,4	+14,4
Algeria	Dinaro(f)	187,29	141,50	72,66	57,69	72,63	-24,4	-48,7	-20,6	+25,9
Egitto	Lira(f)	546,73	445,18	385,40	375,24	473,65	-18,6	-13,4	-2,6	+26,2
Nigeria	Naira(f)	194,70	151,76	125,57	76,12	64,63	-22,1	-17,3	-39,4	-15,1
Rep. del Sud Africa	Rand(f)	524,89	463,44	450,23	434,42	480,68	-11,7	-2,9	-3,5	+10,6
AMERICA										
Canada	Dollaro(U)	1.158,15	1.026,20	1.082,91	1019,37	1.218,18	-11,4	+5,5	-5,9	+19,5
Stati Uniti d'America	Dollaro(U)	1.372,09	1.198,28	1.240,60	1.232,94	1.571,48	-12,7	+3,5	-0,6	+27,5
Messico (e)	Nuovo peso(f)	0,55	0,42	0,41	0,41	505,84	-23,6	-2,4	..	–
Venezuela	Bolivar(f)	50,25	25,75	22,72	18,54	17,25	-48,8	-11,8	-18,4	-7,0
Colombia	Peso(f)	3,64	2,46	2,06	1,89	1,93	-32,4	-16,3	-8,3	+2,1
Brasile (f)	Cruzeiro real(f)	866,91	32,43	4,09	0,43	11,07	–	-87,4	-89,5	–
Argentina (g)	Peso(f)	23,76	0,30	0,14	1.254,80	1.575,34	–	-53,3	–	+25,5
ASIA										
Turchia	Lira(f)	0,65	0,47	0,31	0,18	0,15	-27,7	-34,0	-41,9	-16,7
Iraq	Dinaro(f)	4.424,59	3.863,68	3.708,66	3.663,82	4.548,60	-12,7	-4,0	-1,2	+24,1
Iran	Rial(f)	19,04	17,62	18,57	19,04	6,51	-7,5	+5,4	+2,5	-65,8
Arabia Saudita	Ryal(f)	366,08	320,32	331,79	331,34	420,74	-12,5	+3,6	-0,1	+27,0
Pakistan	Rupia(f)	67,65	55,89	53,05	50,67	56,22	-17,4	-5,1	-4,5	+11,0
India	Rupia(f)	85,38	69,31	56,51	44,28	50,43	-18,8	-18,5	-21,6	+13,9
Thailandia	Baht(f)	53,69	47,10	49,34	49,21	62,36	-12,3	+4,8	-0,3	+26,7
Filippine	Peso(f)	65,48	52,26	46,84	51,08	59,04	-20,2	-10,4	+9,1	+15,6
Giappone	Yen(U)	9,96	8,29	9,22	9,74	14,19	-16,8	+11,2	+5,6	+45,7
OCEANIA										
Australia	Dollaro(U)	1.086,75	935,05	965,96	904,81	1.063,58	-14,0	+3,3	-6,3	+17,5
Nuova Zelanda	Dollaro(f)	823,34	716,41	720,49	664,79	853,90	-13,0	+0,6	-7,7	+28,4

(a) Media aritmetica semplice delle medie mensili comunicate dall'Ufficio Italiano Cambi. – (U) Cambio ufficiale. – (f) Cambio indicativo. – (b) Unità monetaria europea adottata a partire dal 1979. – (c) A partire da febbraio 1990 il dinaro è stato sostituito dal nuovo dinaro del valore di 10.000 dinari. La media annua è stata calcolata con le medie mensili del periodo febbraio-dicembre 1990. Nel 1993 il nuovo dinaro ha avuto una quotazione discontinua, pertanto, la media annua non è stata calcolata. – (d) Nel mese di gennaio 1992 il rublo non è stato quotato, pertanto, la media annua è stata calcolata con le medie mensili del periodo febbraio-dicembre. – (e) A partire dal mese di gennaio 1993 il peso è stato sostituito dal nuovo peso del valore di 1000 peso. – (f) A partire dal mese di febbraio 1989 il cruzeiro è stato sostituito dal nuovo cruzeiro del valore di 1.000 cruzeiro. La media annua è stata calcolata con le medie mensili del periodo febbraio-dicembre 1989. Nel 1991 ha ripreso il nome originario di cruzeiro. Dal mese di agosto 1993 il cruzeiro è stato sostituito dal cruzeiro real del valore di 1.000 cruzeiro, pertanto, la media annua è stata calcolata con le medie mensili del periodo agosto-dicembre 1993. – (g) A partire da gennaio 1992 l'austral è stato sostituito dal peso del valore di 10.000 austral.

Tavola 16.28 – Compensazione giomallera dei recapiti (dati in miliardi di lire)

ANNI – MESI	RECAPITI LOCALE (a)				SISTEMA ALL'INGROSSO			Sistema al dettaglio (d)	Totale flussi recapiti nazionale
	Cambiali	Vaglia cambiari e assegni circ. e bancari	Altre operazioni	A.F.P.	Totale	M.E.(b)	SIPS (c)		
1990	19.835	859.738	3.903.847	646.887	5.430.307	5.147.066	5.647.324	15.926	16.240.623
1991	48.715	988.343	4.015.814	643.187	5.696.059	6.331.692	8.273.530	75.368	20.376.649
1992	45.193	999.487	4.694.507	606.197	6.345.384	10.450.278	11.994.531	262.740	29.052.833
FLUSSI gennaio-dicembre 1993 (e)									
Gennaio	3.243	79.698	273.592	47.043	403.576	1.180.941	948.637	21.468	2.554.622
Febbraio	2.728	77.423	249.065	47.979	377.195	1.282.436	1.039.297	21.181	2.720.109
Marzo	3.839	83.421	268.496	52.924	408.680	1.384.670	1.298.475	24.530	3.116.355
Aprile	3.488	72.228	237.892	48.252	361.860	1.259.768	1.267.706	23.372	2.912.706
Maggio	2.707	73.766	235.000	47.906	359.379	1.308.215	1.245.355	25.159	2.939.108
Giugno	4.832	79.738	286.031	52.558	423.159	1.471.317	1.485.529	49.490	3.429.495
Luglio	3.262	94.761	265.615	58.272	421.910	1.431.680	1.694.376	59.338	3.607.304
Agosto	2.612	68.980	228.981	42.263	342.836	1.458.681	1.725.478	48.890	3.575.885
Settembre	3.329	79.614	211.449	50.290	344.682	1.525.227	1.703.976	52.839	3.626.724
Ottobre	2.794	70.340	223.432	54.388	350.954	1.518.795	1.944.249	53.141	3.865.139
Novembre	3.017	81.958	237.071	56.509	378.555	1.572.774	1.876.771	52.752	3.980.852
Dicembre	4.543	98.749	278.827	63.981	446.100	1.674.035	2.063.895	60.150	4.244.180
Totale	40.394	960.676	2.995.451	622.365	4.618.886	17.067.539	18.293.744	492.310	40.472.470

(a) Procedura dedicata al trattamento delle operazioni di natura documentale intercorrenti tra operatori aderenti alla medesima Stanza o Sezione distaccata. – (b) Procedura attraverso cui transitano operazioni non documentali di qualsiasi natura. – (c) Procedura che tratta girofondi in lire di conto estero e la componente in lire delle operazioni in cambi; la procedura SIPS è stata attivata il 18 luglio 1989. – (d) Procedura che tratta operazioni numerose ed in genere di piccolo importo, (es: BANCOMAT, R.I.B.A., etc.), caratterizzate da ripetitività e/o prevedibilità. – (e) I flussi sono costituiti dal totale delle partite a credito (o a debito) presentate dagli aderenti alla compensazione e sono al netto delle operazioni di rettificazione.

Tavola 16.29 – Liquidazioni titoli presso le stanze (dati in miliardi di lire ai prezzi di compenso.)

ANNI	AZIONI		OBBLIGAZIONI		TITOLI DI STATO		TOTALE	
	Trattato	Scambiato	Trattato	Scambiato	Trattato	Scambiato	Trattato (a)	Scambiato (b)
LIQUIDAZIONE GIORNALIERA								
1990	2.421	905	30.167	13.169	1.252.353	698.119	1.284.941	712.193
1991	2.473	1.083	28.866	13.878	2.923.724	1.674.352	2.955.063	1.689.313
1992	2.569	1.215	25.408	12.698	4.051.413	2.095.741	4.079.390	2.109.654
1993	38.652	24.577	55.487	32.537	9.264.259	5.087.397	9.358.398	5.144.451
LIQUIDAZIONE MENSILE								
1990	199.622	36.958	794	293	174	131	200.590	37.382
1991	128.345	26.138	236	113	116	83	128.697	26.334
1992	107.543	23.585	115	56	109	76	107.767	23.717
1993	204.155	44.154	60	28	56	49	204.271	44.231

(a) Somma dei saldi bilaterali, ossia delle posizioni, relative ad ogni specie di titolo, di ciascun operatore verso le singole controparti aderenti al sistema di compensazione; i saldi bilaterali sono conteggiati una volta sola. – (b) Somma dei saldi multilaterali, ossia delle posizioni finali, derivanti dal procedimento di compensazione, di ciascun aderente nei confronti dell'insieme degli altri aderenti complessivamente considerati; anche essi sono conteggiati una volta sola.

Tavola 16.30 – Vaglia postali internazionali pagati in Italia, per regione – Anno 1993

REGIONI	Quantità (N)	IMPORTO		IMPORTO MEDIO	
		Migliaia di lire	Composizione percentuale	Migliaia di lire	Numeri Indici Base Italia = 100
Piemonte	91.084	34.167.208	2,7	375.117	62
Valle d'Aosta	10.464	3.266.023	0,3	312.119	52
Lombardia	260.854	95.603.439	7,6	366.501	61
Trentino-Alto Adige	105.241	39.252.613	3,1	372.978	62
Veneto	233.593	86.487.545	6,8	370.248	61
Friuli-Venezia Giulia	67.846	30.599.311	2,4	451.011	75
Liguria	57.245	21.872.626	1,7	382.087	63
Emilia-Romagna	119.006	47.043.745	3,7	395.305	65
Toscana	154.531	57.319.350	4,5	370.924	61
Umbria	39.331	16.080.380	1,3	408.847	68
Marche	41.903	18.319.900	1,5	437.197	72
Lazio	107.078	54.537.264	4,3	509.322	84
Abruzzo	64.236	43.732.886	3,5	680.815	113
Molise	19.476	16.528.232	1,3	848.946	140
Campania	127.284	111.661.307	8,8	877.261	145
Puglia	172.859	157.820.770	12,5	913.002	151
Basilicata	31.382	24.170.740	1,9	770.210	127
Calabria	115.713	122.140.662	9,7	1.055.548	174
Sicilia	220.441	245.226.645	19,4	1.112.436	184
Sardegna	50.403	38.545.770	3,0	764.751	126
ITALIA	2.089.970	1.264.376.416	100,0	604.973	100
NORD-CENTRO	1.288.176	504.549.404	39,9	391.677	65
MEZZOGIORNO	801.794	759.827.012	60,1	947.658	157

Tavola 16.31 – Vaglia postali internazionali emessi e pagati in Italia, per Paese (a) – Anno 1993

PAESI	VAGLIA EMESSI			VAGLIA PAGATI		
	Quantità N.	Importo migliaia di lire	Importo medio lire	Quantità N.	Importo migliaia di lire	Importo medio lire
EUROPA						
Austria	32.690	12.654.460	387.104	31.946	12.578.299	393.736
Belgio	21.117	16.119.834	763.358	95.446	38.438.683	402.727
Danimarca	4.670	2.668.451	571.402	15.424	5.740.395	372.172
Finlandia	2.558	783.847	306.429	2.034	940.758	462.516
Francia	178.039	111.860.472	628.291	560.288	240.362.292	428.997
Germania (Rep.Fed.)	145.844	75.732.961	518.273	510.521	522.950.244	1.024.346
Grecia	8.194	5.168.565	630.774	—	—	—
Irlanda	1.879	423.949	225.624	499	114.199	228.855
Italia	12.493	6.803.360	544.573	12.493	6.803.360	544.573
Jugoslavia	195	39.871	204.466	4	1.114	278.500
Lussemburgo	2.419	864.106	357.216	9.102	6.059.487	665.731
Norvegia	1.633	677.186	414.688	7.499	2.787.025	371.652
Paesi Bassi	18.872	9.717.248	514.912	234.782	50.743.088	216.128
Portogallo	11.212	8.284.834	738.925	4.178	1.722.777	412.344
Regno Unito	975	584.975	599.974	3.022	971.169	321.366
Spagna	41.147	26.820.705	651.826	26.245	10.827.013	412.536
Svezia	5.536	2.004.112	362.014	4.067	1.215.570	298.886
Svizzera	120.868	38.850.835	321.432	559.571	352.469.099	629.891
AMERICA						
Canada	8.944	8.811.476	985.182	623	112.396	180.410
Stati Uniti d'America	42.108	12.922.667	306.893	3.783	883.940	233.661
ASIA						
Giappone	1.907	590.394	309.593	4.946	7.715.831	1.560.014
OCEANIA						
Australia	—	—	—	—	—	—
Altri paesi	288.902	166.907.606	577.731	3.497	939.076	268.538
Totale	952.202	509.292.016	534.857	2.089.970	1.284.375.815	604.973

(a) Dati rilevati dalla Direzione Centrale Servizi Bancoposta dell'Amm.ne delle Poste e Telecomunicazioni. Sono considerati i vaglia allo scoperto, i vaglia "in lista", vaglia di rimborso R3 e R4, A.R.I., postcheques.

CAPITOLO 17 – PREZZI

Numeri Indici dei Prezzi

I prezzi costituiscono una delle variabili economiche cui studiosi, ricercatori ed opinione pubblica annettono maggiore interesse. Le informazioni statistiche sui prezzi trovano infatti importanti utilizzazioni sia nel campo economico (per comparare la competitività dei mercati, per adattare i tassi nominali dei rendimenti finanziari, per rivalutare capitali fissi, scorte e altre attività, per stimare in termini costanti i valori della contabilità economica nazionale, ecc.), sia nel campo sociale (per valutare i cambiamenti di potere d'acquisto dei diversi soggetti, per le negoziazioni salariali, per l'adeguamento delle misure di protezione sociale e per la comparazione con altri indicatori economici).

Per le suddette utilizzazioni le informazioni statistiche necessarie non sono tanto quelle sui livelli assoluti dei prezzi, che non si prestano a ragionevoli sintesi statistiche, quanto quelle sulle loro variazioni, che rappresentano i cambiamenti nelle condizioni di equilibrio economico. Perciò strumento fondamentale per l'osservazione statistica sui prezzi sono i numeri indice, che esprimono le variazioni dei prezzi rispetto ad un periodo scelto come base.

Il sistema delle statistiche dei prezzi è rivolto dunque a produrre indicatori idonei ad esprimere la dinamica dei prezzi praticati nelle diverse operazioni di mercato e riferibili

a fasi ben individuate della commercializzazione dei prodotti mercificati.

Allo stato attuale, pertanto, il sistema degli indici dei prezzi risulta così articolato:

- indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali (base 1990=100), che misurano l'andamento dei prezzi dei prodotti industriali nel primo stadio della commercializzazione sul mercato interno;

- indici dei prezzi praticati dai grossisti (base 1990=100), che riflettono l'andamento dei prezzi che si formano nelle transazioni in cui il contraente venditore è un grossista;

- indici dei prezzi al consumo, che si riferiscono alla fase di scambio in cui l'acquirente è un consumatore finale;

- indici speciali, riconducibili ad indici di prezzi relativi a mercati o ad aspetti particolari.

Prezzi alla produzione dei prodotti Industriali

L'Istituto che, a partire dal Gennaio 1981, aveva provveduto, come anzidetto, alla costruzione della serie degli indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali, al fine di armonizzare le basi degli indici dei prezzi e in attuazione di accordi intervenuti in sede comunitaria, dal Gennaio 1991 calcola una nuova serie di tali indici con base 1990=100.

Il campo di osservazione è l'insieme delle attività industriali così come risultano definite

Prospetto 1 – Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti Industriali – Coefficienti di ponderazione

CODICI NACE–CLIO DENOMINAZIONE DEI SETTORI E DELLE BRANCHE

Pesi sul totale = 100

INDICE GENERALE	1.000.000
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	150.846
ALTRI PRODOTTI INDUSTRIALI	849.154
03 Carbone, Lignite, agglomerati e mattonelle	129
05 Prodotti della cokificazione	1.585
07 Prodotti petroliferi, gas naturale	55.720
09 Energia elettrica, gas e acqua	64.453
13 Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	55.513
15 Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	56.689
17 Prodotti chimici e farmaceutici	89.120
19 Prodotti in metallo, escluse le macchine e i mezzi di trasporto	72.647
21 Macchine agricole e industriali	62.350
23 Macchine per ufficio, per elaborazione dati, strumenti di precisione, di ottica e simili	13.933
25 Materiale e forniture elettriche	56.172
27 Autoveicoli e loro parti staccate	52.906
31 Carni fresche e conservate	24.868
33 Latte e prodotti della trasformazione del latte	19.965
35 Altri prodotti alimentari	78.219
37 Bevande	14.480
39 Prodotti a base di tabacco	13.316
41 Prodotti tessili e dell'abbigliamento	98.059
43 Cuoio, articoli in cuoio e in pelle, calzature	24.348
45 Legno e mobili in legno	42.389
47 Pasta per carta, carta ed editoria	54.789
49 Prodotti in gomma ed in plastica	36.088
51 Prodotti delle altre industrie manifatturiere	12.264

Prospetto 2 – Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali secondo la destinazione economica dei prodotti – coefficienti di ponderazione

CODICI DENOMINAZIONE DEI GRUPPI	Pesi sul totale
INDICE GENERALE	1.000.000
1.0.0 Beni finali di consumo	323.134
1.1.0 Non durevoli	161.692
di cui: Alimentari, bevande e tabacchi	120.946
1.2.0 Semi-durevoli	93.709
1.3.0 Durevoli	67.733
2.0.0 Beni finali di investimento	92.497
2.1.0 Macchine ed apparecchi	56.204
2.2.0 Mezzi di trasporto	17.451
2.3.0 Altri beni di investimento	18.842
3.0.0 Beni intermedi	584.369
3.1.0 Destinati alla produzione di beni di investimento	91.487
3.2.0 Destinati alla produzione di beni di consumo	61.824
3.3.0 A destinazione mista e per la produzione di servizi	431.058

dalla NACE/CLIO (Nomenclatura Generale delle Attività Economiche della Comunità Europea/Classificazione Input/Output) per le branche da 03 a 51 (escluse le branche: 11–Minerali e prodotti della trasformazione di materie fissili e fertili; 29–Mezzi di trasporto, esclusi gli autoveicoli; 53–Edilizia ed opere pubbliche).

Dalla stessa data, sempre con base 1990=100, l'Istituto ha iniziato pure la pubblicazione di una serie di indici dei prezzi alla produzione per destinazione economica dei prodotti, classificati secondo i criteri seguiti nella costruzione della matrice economica intersettoriale, associando a ciascun prodotto, in caso di attribuzione a più gruppi di destinazione economica, una quota parte del suo peso.

I nuovi indicatori vengono calcolati utilizzando i prezzi relativi a 1.106 prodotti, per i quali si raccolgono mensilmente 11.757 quotazioni presso 4.047 imprese industriali.

Gli indici elementari di prodotto vengono calcolati con media aritmetica semplice degli indici dei prezzi inviati dalle singole ditte; le

aggregazioni successive vengono effettuate con la formula di Laspeyres, utilizzando coefficienti di ponderazione calcolati in base al fatturato relativo alle vendite sul mercato interno.

Prezzi praticati dai grossisti

L'Istituto nazionale di statistica ha iniziato dal gennaio 1990 con base 1989=100 la diffusione di un nuovo indicatore mensile dei prezzi denominato "Indice dei prezzi praticati dai grossisti" che misura le variazioni delle quotazioni che hanno luogo nelle transazioni in cui il contraente venditore è un grossista.

Esso si differenzia in modo sostanziale dall'indice dei prezzi all'ingrosso pubblicato dall'ISTAT fino al mese di dicembre 1989 poichè quest'ultimo comprendeva sia le quotazioni praticate dai produttori sia quelle praticate dai grossisti.

Il nuovo indice calcolato dapprima con base 1989=100, viene attualmente calcolato con base 1990=100 in armonia con gli altri indici del sistema prezzi.

Prospetto 3 – Indici dei prezzi praticati dai grossisti secondo le branche – Coefficienti di ponderazione

CODICI NACE-CLIO DENOMINAZIONE DELLE BRANCHE	Pesi sul totale = 100
INDICE GENERALE	1.000.000
01 Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	148.810
03 Carbone, lignite agglomerati e mattonelle	173
05 Prodotti della cokefeazione	3.986
07 Prodotti petroliferi	256.757
13 Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	33.298
15 Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	41.907
17 Prodotti chimici	93.190
19 Prodotti in metallo escluse le macchine e i mezzi di trasporto	48.122
21 Macchine agricole e industriali	57.250
23 Strumenti di precisione, di ottica e simili	16.693
25 Materiale e forniture elettriche	35.402
31 Carni fresche e conservate	34.212
33 Latte e prodotti della trasformazione del latte	12.515
35 Altri prodotti alimentari	69.947
37 Bevande	10.143
41 Prodotti tessili e dell'abbigliamento	48.025
43 Cuoi, articoli in cuoio ed in pelle, calzature	20.142
45 Legno e mobili in legno	13.252
47 Carta e articoli di carta	11.270
49 Prodotti in gomma ed in plastica	31.768
51 Prodotti delle altre industrie manifatturiere	13.138

Prospetto 4 – Indici dei prezzi praticati dai grossisti secondo la destinazione economica – Coefficienti di ponderazione

CODICI DENOMINAZIONE DEI GRUPPI	Pesel sul totale
INDICE GENERALE	1.000.000
1.0.0 Beni finali di consumo	277.068
1.1.0 Non durevoli	159.760
1.1.1 di cui: Alimentari e bevande	140.875
1.2.0 Semi-durevoli	56.819
1.3.0 Durevoli	60.489
2.0.0 Beni finali di investimento	53.447
2.1.0 Macchine ed apparecchi	40.302
2.3.0 Altri beni di investimento	13.145
3.0.0 Beni intermedi	669.485
3.1.0 Destinati alla produzione di beni di investimento	47.277
3.2.0 Destinati alla produzione di beni di consumo	132.970
3.3.0 A destinazione mista	489.238

Alla sua determinazione concorrono 657 prodotti semplici e 3 prodotti compositi (ortaggi e legumi freschi, frutta fresca, prodotti freschi della pesca), per i quali, a cadenza mensile, vengono rilevate rispettivamente 4.085 e 4.500 quotazioni.

L'impianto del nuovo indice prevede la classificazione dei singoli prodotti sia secondo le nomenclature comunitarie NAPRO (prodotti agricoli) e NIPRO (prodotti industriali), riconducibili alla classificazione per branche NACE-CLIO, sia secondo la destinazione economica dei prodotti medesimi.

Con riferimento al primo aspetto, i prodotti fanno parte di 21 delle 27 branche con le quali, vengono classificate le attività produttive, restandone escluse:

- branca 09: energia elettrica, gas ed acqua;
- branca 11: minerali e prodotti della trasformazione di materie fissili e fertili;
- branca 27: autoveicoli e relativi motori;
- branca 29: mezzi di trasporto (esclusi gli autoveicoli);
- branca 39: prodotti a base di tabacco;
- branca 53: costruzioni ed opere pubbliche.

In relazione al criterio della destinazione economica, i prodotti risultano ripartiti tra i vari gruppi in funzione del grado di utilizzazione all'interno di ciascun gruppo, determinato sulla base dei medesimi elementi impiegati per la costruzione dell'ultima tavola riguardante le transazioni intersettoriali e non in funzione della prevalenza.

I prezzi delle singole quotazioni vengono accertati intorno al giorno 15 di ciascun mese e sono rilevati al netto dell'IVA, franco grossista (o franco mercato per i prodotti ortofrutticoli ed ittici), al netto della tara e pronta cassa. Il loro accertamento è demandato agli Uffici di Statistica operanti presso le Camere di Commercio e alle Direzioni dei mercati ortofrutticoli ed ittici.

Il passaggio dagli indici elementari agli indici di ordine superiore avviene nel modo

seguito: le quotazioni di ciascun prodotto vengono rapportate a quelle medie del 1990 dando luogo ai numeri indici relativi alle quotazioni (varietà, marca, qualità, ecc.).

La loro media aritmetica semplice genera l'indice elementare di prodotto.

Una metodologia specifica viene adottata per i prodotti ortofrutticoli e per quelli ittici.

Per i primi, caratterizzati da marcata stagionalità, gli indici elementari sono ottenuti sulla base dei prezzi medi perequati a 13 termini e successivamente aggregati in funzione dell'importanza (valore delle merci introdotte) dei mercati.

Per i secondi (prodotti ittici), invece, l'indice nazionale viene determinato tenendo conto sia dell'importanza del mercato sia della produzione lorda vendibile riferita all'anno 1989.

Gli indici di prodotto a loro volta vengono aggregati per gruppo e per branca e, da ultimo, in indice generale con pesi proporzionali al valore del fatturato per vendite in nome proprio (esclusa IVA) delle imprese commerciali all'ingrosso accertato nell'anno 1989, tramite medie aritmetiche ponderate secondo la formula di Laspeyres.

L'indice dei prezzi praticati dai grossisti non è raccordabile all'indice dei prezzi all'ingrosso – base:1980=100.

Prezzi al consumo

Per i prezzi al consumo sono calcolati due indici distinti:

- numeri indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale;
- numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già numeri indici del costo della vita).

Gli indici per l'intera collettività nazionale misurano le variazioni nel tempo dei prezzi che si formano nelle transazioni relative a merci o a servizi scambiati tra gli operatori economici e l'intero universo dei consumatori finali; mentre quelli per le famiglie di operai

e impiegati forniscono la misura delle variazioni nel tempo dei prezzi al dettaglio dei beni e servizi correntemente acquistati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli.

Pertanto, la differenza fondamentale tra i due indici è rappresentata dalla popolazione di riferimento: il primo, infatti, riguarda l'intero universo dei consumatori (famiglie e convivenze), il secondo riguarda una parte di quell'universo, ovvero, le famiglie di operai e impiegati dei settori extra-agricoli.

Numeri Indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale

Ai fini della costruzione degli *indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale* sono rilevati 907 beni e servizi, raggruppati in circa 500 voci, ciascuna delle quali composta da uno o più beni e servizi della stessa specie. Sul complesso dei 907 beni e servizi per circa 350 (in genere quelli il cui prezzo è imposto o ha validità nazionale) la rilevazione viene effettuata direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica.

La gamma di beni e servizi così considerata comprende quelli che più frequentemente ricorrono nelle spese della maggior parte dei consumatori e alle cui variazioni si adeguano presumibilmente anche i prezzi delle merci e dei servizi non rappresentati negli indici per effetto della solidarietà di tutti i prezzi.

La periodicità delle rilevazioni è diversa a seconda delle varie categorie di prodotti e servizi. A causa della sensibile variabilità dei prezzi, è decadale la rilevazione dei prezzi del pesce fresco, degli ortaggi, della frutta, che avviene nei giorni 25-5-15 tra due mesi; è mensile per i prezzi degli altri generi alimentari, degli articoli di abbigliamento, di alcuni servizi personali, che avviene il 15 del mese.

Le rilevazioni dei beni durevoli per la casa, dei canoni d'affitto delle abitazioni e quella concernente altri servizi, hanno scadenza trimestrale, data la minore variabilità dei relativi prezzi.

La rilevazione dei prezzi è affidata agli organi dei Comuni capoluoghi secondo piani approvati dalle Commissioni comunali di controllo e dopo la definitiva sanzione da parte dell'Istituto nazionale di statistica.

Per facilitare un'ulteriore comprensione della costruzione di detti indici, si reputa opportuna una breve nota metodologica.

Le caratteristiche metodologiche dell'indice a nuova base risultano inalterate rispetto all'indice a base 1985, mentre è cambiato il sistema di archiviazione dei dati. In concomitanza, infatti con il cambiamento della

base di riferimento degli indici e grazie al sempre maggior grado di informatizzazione degli organi periferici di rilevazione, l'ISTAT ha messo a punto un complesso sistema di procedure informatiche che va sotto il nome di "sottosistema informativo dei prezzi". Tale "sottosistema", basandosi sull'acquisizione dei prezzi per unità di rilevazione – in parte già a regime – permette una gestione più flessibile dell'intero sistema degli indici dei prezzi.

A base dell'indice sono state prese, per ogni prodotto e servizio, le medie annue dei prezzi mensili relativi all'anno 1990. Ai fini della ponderazione degli indici elementari dei prezzi dei beni e servizi sono stati utilizzati i dati relativi ai valori dei consumi relativi al III e IV trimestre 1989 e al I e II trimestre 1990 al netto dei valori di quei beni e servizi che non passano per il mercato (autoconsumi e fitti figurativi degli appartamenti occupati dai proprietari).

A partire da gennaio 1991, gli indici elementari per città e prodotto vengono calcolati con due distinte procedure: continuando a seguire la vecchia prassi del rapporto tra il prezzo medio per città al corrispondente valore dell'anno base per i Comuni che non hanno ancora adottato le procedure informatizzate per la trasmissione dei dati di base e attraverso microindici (rapporto della quotazione elementare di ciascun prodotto presso ogni singolo punto di raccolta al corrispondente valore dell'anno base) per le città che hanno assunto a regime le predette procedure.

Gli indici elementari nazionali per ciascun bene e servizio vengono determinati per successive sintesi mediante medie aritmetiche ponderate attraverso i seguenti stadi:

1. Nel primo stadio si procede al calcolo, per regione, degli indici di ciascun bene e servizio (ad eccezione degli affitti di cui si dirà a parte) mediante sintesi con media aritmetica ponderata degli indici dei singoli capoluoghi appartenenti alla regione stessa, assumendo come peso la popolazione residente di ciascuna provincia calcolata al 31 dicembre 1989. Ciò implica l'ipotesi che i singoli comuni pro capite all'interno della regione siano strutturalmente identici per tutti i comuni capoluogo nei quali viene effettuata la rilevazione;

2. Nel secondo stadio, per ciascun bene e servizio, i venti indici regionali ottenuti come sopra specificato, vengono sintetizzati per giungere all'indice nazionale con media aritmetica ponderata, nella quale i coefficienti di ponderazione sono costituiti dal valore dei consumi privati desunti dai conti economici

territoriali relativi a ciascuna regione.

Per quanto concerne i canoni d'affitto delle abitazioni, gli indici elementari dei capoluoghi di provincia vengono ponderati dapprima con pesi proporzionali alla popolazione che occupa abitazioni in affitto secondo i risultati dell'ultimo censimento della popolazione e, successivamente, usando come pesi l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per l'affitto, desunte dai conti economici territoriali.

Le sintesi di ordine superiore (gruppi, categorie e classi di prodotti e servizi) vengono effettuate attraverso la media aritmetica ponderata degli indici di ordine inferiore (riconducibile alla formula di Laspeyres).

Ai fini del calcolo delle variazioni percentuali tra indici a base 1985 e indici a base 1990 il coefficiente di raccordo adottato è quello che deriva dal considerare l'anno di base quale periodo di saldatura reale tra le due serie. Tale coefficiente è, quindi, ottenuto dal rapporto tra la media degli indici dei dodici mesi del 1990 calcolati con base 1985 e l'indice del nuovo anno base posto uguale a 100.

Occorre tuttavia osservare che da un punto di vista strettamente logico le due serie (con base 1985 e base 1990) non sono perfettamente comparabili per effetto delle modifiche introdotte nel sistema di ponderazione e nel numero dei prodotti considerati; il coefficiente di raccordo ottenuto secondo il procedimento dianzi accennato, pur non eliminando la disomogeneità, consente il calcolo delle variazioni, sia pure indicative, tra indici elaborati con periodi di base diversi.

Per fornire una sintesi dell'aggiornamento realizzato in sede di revisione degli indici, vengono esposti nel seguente prospetto i coefficienti di ponderazione relativi alle otto classi di prodotti, corrispondenti alle otto funzioni della classificazione utilizzata nello schema comunitario di contabilità nazionale per i consumi finali delle famiglie.

Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati

Il problema della costruzione di numeri indici del costo della vita sorse in Italia verso il 1914-1915, quando le perturbazioni economiche causate dalla guerra mondiale determinarono i primi squilibri tra prezzi e salari e fecero sentire la necessità di avere a disposizione uno strumento, sia pure imperfetto, che permettesse di adeguare i salari e gli stipendi agli aumenti registrati nei prezzi al dettaglio.

L'elaborazione dei primi indici venne effettuata per iniziativa di alcuni Comuni che, in parte, provvidero anche alla loro pubblicazione. Il principale difetto di tali iniziative particolari fu la disomogeneità degli indicatori prodotti per l'assenza di un efficace coordinamento dei soggetti produttori.

Con la creazione dell'Istituto centrale di statistica (legge 9 luglio 1926, n. 1162) si avviò a questo inconveniente perchè l'elaborazione degli indici del costo della vita rientrò nei compiti ad esso demandati. In proposito venne emanato un particolare provvedimento legislativo (R.D.L. 20 febbraio 1927, n. 222) che stabiliva che l'Istituto avrebbe dovuto promuovere la costruzione di tali indici in tutti i Comuni con oltre 100.000 abitanti e in altri comuni scelti tra i capoluoghi di provincia e tra quelli con più di 50.000 abitanti dotati di idonei uffici di statistica.

Ai fini di una più esatta interpretazione bisogna considerare che gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per essere riferiti ad una struttura fissa dei consumi (quelli dell'anno base), non possono essere assunti, come talvolta si fa, per misurare le variazioni che intervengono nel livello del costo della vita sono determinate non soltanto dalla variazione dei prezzi, ma anche dai mutamenti che si verificano nella struttura dei consumi, in dipendenza della qualità e quantità dei beni e servizi acquistati, nonché della circostanza che, attraverso il tempo, il consumo di alcuni

Prospetto 5 – Coefficienti di ponderazione delle classi di consumo (a)

CLASSI DI CONSUMO	Base 1985 = 100	Base 1990 = 100
Generi alimentari, bevande	30,44	21,52
Vestiaro e calzature	8,82	11,00
Abitazione, combustibili ed energia elettrica	9,68	7,75
Mobili, articoli di arredamento, apparecchi, utensileria e servizi per la casa	7,53	10,75
Servizi sanitari e spese per la salute	5,06	6,85
Trasporti e comunicazioni	14,49	13,68
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	8,07	10,13
Altri beni e servizi	15,91	18,32
INDICE GENERALE	100,00	100,00

(a) A partire dal mese di febbraio 1992 tutti gli indici dei prezzi al consumo sono calcolati con l'esclusione dei tabacchi lavorati. I coefficienti di ponderazione relativi alla base 1985 sono comprensivi dei tabacchi mentre quelli relativi alla base 1990 sono senza tabacchi.

beni viene man mano eliminato mentre si introduce o si estende il consumo di altri.

Pertanto, gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati possono fornire soltanto una misura della variazione nel tempo dei prezzi al dettaglio dei beni e servizi correntemente acquistati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (operai e impiegati, esclusi i dirigenti) configurandosi, così, come particolari indici i quali invece di riferirsi all'intero universo dei consumatori (come accade appunto negli indici dei prezzi al consumo della intera collettività nazionale), riguardano soltanto il detto universo dei lavoratori dipendenti dei settori extra agricoli.

Proprio al fine di evitare, per quanto possibile, erronee interpretazioni di questi indicatori, la vecchia denominazione di "indici del costo della vita" è stata sostituita da quella di "indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati". A partire dal gennaio 1993 al fine di adeguare gli indici alla mutata struttura dei consumi delle famiglie italiane, l'indice viene calcolato con base 1992=100. Per quanto riguarda la composizione merceologica del paniere, il numero complessivo delle voci considerate è passato da 345 del 1989 a 361 per effetto della esclusione di 26 di quelle in precedenza rilevate compresi i tabacchi, esclusi dal febbraio 1992 e della introduzione di 42 nuove voci naturalmente afferenti consumi in forte espansione.

Per il calcolo dei coefficienti di ponderazione sono stati utilizzati i dati relativi ai valori dei consumi privati desunti dalla contabilità nazionale relativi al III e IV trimestre dell'anno 1991 e ai primi due del 1992 al netto del valore di quei beni e servizi che non passano per il mercato e cioè gli autoconsumi e i fitti figurativi degli appartamenti occupati dai proprietari, riferiti alle sole famiglie del tipo sopra indicato. A tal fine, poichè i dati della contabilità nazionale riguardano l'intera collettività, i valori dei consumi delle famiglie di lavoratori dipendenti sono stati determinati voce per voce sulla base del rapporto esistente tra le spese delle anzidette famiglie e le spese dell'intera popolazione risultanti dalle *indagini sui bilanci di famiglia* per il 1991.

Inoltre, al fine di tener conto della diversa distribuzione territoriale dei consumi, sono stati utilizzati cinque sistemi di pesi corrispondenti ciascuno alle cinque ripartizioni territoriali (Italia nord-occidentale, Italia nord-orientale, Italia centrale, Italia meridionale e Italia insulare).

Pertanto, nell'ambito di ciascuna di queste, il sistema dei pesi è identico per tutte le città, della stessa ripartizione.

Il calcolo degli indici viene effettuato nel modo seguente:

Per ogni capoluogo viene calcolato un indice elementare per ciascun bene e servizio. Dagli indici elementari si passa agli indici di categoria e da questi agli indici per capitoli e, infine, all'indice generale mediante media aritmetica ponderata con pesi ottenuti nel modo sopra indicato.

Il calcolo dell'indice nazionale viene eseguito, a differenza del passato, nel modo seguente:

1. Gli indici elementari nazionali per ciascun bene e servizio vengono determinati per sintesi mediante medie aritmetiche ponderate degli indici precedenti dei singoli capoluoghi considerati, con pesi proporzionali al valore dei consumi della regione di appartenenza. Detto consumo regionale per ciascun prodotto o servizio viene determinato disaggregando il valore del consumo regionale per l'intero capitolo, cui quel prodotto o servizio appartiene, sulla base della struttura del sistema dei pesi della ripartizione territoriale cui la città appartiene;

2. Le sintesi di ordine superiore (capitoli e indice generale) vengono effettuate attraverso la media aritmetica ponderata degli indici di ordine inferiore con i pesi nazionali ottenuti come più sopra specificato. Gli indici possono essere utilizzati solamente per eseguire confronti sulle variazioni dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nelle diverse città attraverso il tempo, ma non consentono di conoscere il livello comparativo dei prezzi tra città e città (come, ad esempio, per stabilire se la vita è più cara in una città rispetto ad un'altra).

Sempre per fornire una sintesi dell'aggiornamento realizzato in sede di revisione degli indici, sono riportati nel prospetto n. 6 i coefficienti di ponderazione relativi ai nove capitoli in cui sono raggruppati tutti i beni e servizi considerati negli indici con base: 1989 e 1992, validi per il calcolo dell'indice nazionale.

L'articolazione dei nuovi coefficienti di ponderazione per capitoli mette in luce una sensibile diminuzione del peso relativo all'alimentazione che dal 22,49% del 1989 passa all'attuale 20,87% ed una crescita di quello dei "Beni e servizi vari" che passa dal 57,44 del 1989 al 58,24 della nuova base. Nel dettaglio quindi la nuova ripartizione dell'indice generale per funzioni di consumo è quella riportata nella tabella che segue nella quale vengono indicati per opportunità di confronto, anche i pesi relativi alla base precedente.

Indici speciali

L'ISTAT elabora anche i seguenti indici, riconducibili nell'ambito degli indici dei prezzi:

a) NUMERI INDICI DEI PREZZI DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI BENI ACQUISTATI DAGLI AGRICOLTORI.

La rilevazione è annuale e si basa su un "campione ragionato" di circa 2.800 quotazioni di mercato di 300 prodotti. La fonte dei dati è composta da aziende agricole, consorzi agrari e ditte specializzate che operano sulle piazze più rappresentative del settore agricolo commerciale. Sulla base dei dati raccolti vengono calcolati gli indici elementari delle 150 voci considerate; da essi, mediante la formula di Laspeyres, con pesi proporzionali alla produzione lorda vendibile per i "prodotti venduti" ed alla spesa sostenuta dagli agricoltori per quanto riguarda i "beni acquistati", si ottengono i raggruppamenti di ordine superiore (indici dei prezzi dei gruppi e indice generale).

b) NUMERI INDICI DEL COSTO DI COSTRUZIONE:

- di un fabbricato residenziale tipo
- di un capannone tipo per uso industriale
- di tronchi stradali.

b1. Per i costi di costruzione dell'edilizia residenziale l'ISTAT effettua un'indagine estesa ai costi della *mano d'opera, dei materiali e dei trasporti e noli*, che permette il calcolo dei numeri indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale avente determinati requisiti tecnici.

L'indice è stato rielaborato a partire dal mese di gennaio 1991 con base 1990=100.

La rilevazione ha periodicità mensile e si estende territorialmente a 20 capoluoghi di provincia, uno per ciascuna regione (esclusa la Valle d'Aosta e comprese le provincie autonome di Bolzano e Trento).

Dagli indici elementari di ciascuna voce di

costo, si perviene, per ciascun capoluogo, agli indici di categoria, gruppo e generale mediante media aritmetica ponderata (formula di Laspeyres).

I pesi considerati sono proporzionali ai rispettivi costi sostenuti nel periodo base (anno 1990) per il fabbricato tipo nell'ambito della provincia. Da questi indici dei costi per singolo capoluogo si ottengono quelli nazionali (generale, dei gruppi e delle categorie), mediante medie aritmetiche ponderate i cui pesi sono proporzionali al valore delle abitazioni costruite in ciascuna regione nel triennio 1988-90.

b2. Per il costo di costruzione di un capannone l'indice calcolato dall'ISTAT misura le variazioni nel tempo dei costi "speciali e diretti" che occorre sostenere per la realizzazione di un capannone "tipo" per uso industriale, di specifiche caratteristiche tecnico-costruttive, mantenute costanti nel tempo.

L'indice, articolato per gruppi e categorie a base 1990 = 100, viene calcolato con periodicità trimestrale con riferimento ai mesi centrali dei trimestri (febbraio, maggio, agosto e novembre).

Quanto alla raccolta dei dati, i prezzi e i costi sono rilevati in ciascun capoluogo di provincia considerato - uno per ciascuna regione, esclusa la Valle d'Aosta e compresa la provincia autonoma di Bolzano sia direttamente dall'ISTAT (mano d'opera) sia dagli Uffici di Statistica delle C.C.I.A.A. (materiali) e dai Provveditorati alle OO.PP. (trasporti e noli).

Sulla base dei dati raccolti vengono calcolati gli indici elementari, relativi a ciascuna voce di costo, avvalendosi di coefficienti di ponderazione corrispondenti al valore degli investimenti fissi regionali in edifici industriali, riferiti al triennio 1988-90, ripartiti per singola voce di costo, necessaria per la costruzione del capannone, sulla base della incidenza del costo di ciascuna merce o servizio sul costo complessivo dell'opera,

Prospetto 6 - Coefficienti di ponderazione per capitoli (a)

CAPITOLI	Base = 1989	Base = 1992
Alimentazione e bevande (a)	22,90	20,87
Abbigliamento	10,79	11,47
Elettricità e combustibili	3,86	3,96
Abitazione	5,42	5,46
Articoli uso domestico	10,18	11,42
Servizi sanitari	2,18	2,39
Trasporti e comunicazioni	15,21	14,49
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	11,16	11,70
Altri beni e servizi	18,71	18,24
Complesso	100,00	100,00

(a) A partire dal mese di febbraio 1992 tutti gli indici dei prezzi al consumo sono calcolati con l'esclusione dei tabacchi lavorati. I coefficienti di ponderazione riferiti alla base 1985 sono comprensivi dei tabacchi mentre quelli relativi alla base 1989 sono senza tabacchi.

distintamente per ciascun capoluogo.

Mediante media aritmetica ponderata degli indici elementari si procede alle successive sintesi degli indici nazionali ottenendo gli indici di categoria, gli indici di gruppo e infine, da questi ultimi, l'indice generale nazionale.

b3. Gli indici del costo di costruzione di tronchi stradali le cui caratteristiche (qualità e quantità di servizi impiegati) sono mantenute costanti attraverso il tempo, consentono di misurare le variazioni dei costi sia in relazione a due tronchi di strada a percorso misto (con o senza gallerie) sia in relazione a due particolari aspetti riguardanti la costruzione di 100 metri di strada quali la tipologia tecnica e le categorie di lavori.

I costi sono rilevati in 20 capoluoghi di provincia, uno per ogni regione – esclusa la Valle d'Aosta e compresa la provincia autonoma di Bolzano dall'Istituto Nazionale di Statistica (per la mano d'opera), e dai Provveditorati regionali alle OO.PP. (per i

materiali, trasporti e noli). I costi sono riferiti ai mesi di febbraio, maggio, agosto e novembre. L'indice è a cadenza trimestrale articolato per tipologie di strada e categorie di lavori.

La costruzione degli indici avviene nel seguente modo: si procede al calcolo degli indici elementari dei costi relativi alle singole voci, rilevati nei capoluoghi di provincia; mediante media aritmetica ponderata si procede, infine, alla sintesi di tali indici, ottenendo gli indici dei vari gruppi (mano d'opera, materiali, noli e trasporti) i quali, a loro volta, vengono sintetizzati in indici generali, sia per le quattro tipologie di strada, sia per le cinque categorie di lavori.

I coefficienti di ponderazione, per le sintesi degli indici elementari in indici di gruppo e degli indici di gruppo in indici generali, sono ottenuti dai rapporti dei costi parziali su quello totale delle opere eseguite negli anni 1988-90, ripartiti per tipologie di strada e per categorie di lavori.

Tavola 17.1 – Numeri Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali, per destinazione economica dei prodotti – Base: 1990=100

RAGGRUPPAMENTI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1992	1993	1993 1992
INDICE GENERALE	105,3	109,2	+3,7
Beni finali di consumo	107,2	111,1	+3,6
Non durevoli	108,0	112,7	+4,4
di cui: Alimentari e bevande	108,4	113,8	+5,0
Semi-durevoli	106,2	108,3	+2,0
Durevoli	106,4	111,3	+4,6
Beni finali di investimento	106,7	110,5	+3,6
Macchine ed apparecchi	105,9	109,5	+3,4
Mezzi di trasporto	108,1	113,3	+4,8
Altri beni di investimento	107,6	111,2	+3,3
Beni intermedi	104,0	108,0	+3,8
Destinati alla produzione di beni di investimento	107,3	110,5	+3,0
Destinati alla produzione di beni di consumo	101,0	103,5	+2,5
A destinazione mista e per la produzione di servizi	103,7	108,1	+4,2

Tavola 17.2 – Numeri Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per settori, branche e gruppi di prodotti – Base: 1990=100

SETTORI, BRANCHE E GRUPPI	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989 (a)	1990 (a)	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
INDICE GENERALE	193,7	201,7	103,3	105,3	109,2	+4,1	+3,3	+1,9	+3,7
PRODOTTI DELLE INDUSTRIE ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	190,5	195,7	103,1	107,0	112,9	+2,7	+3,1	+3,8	+5,5
Carni fresche e conservate	191,3	200,0	102,8	108,9	115,0	+4,5	+2,8	+8,9	+5,6
Carni fresche e conservate	191,3	200,0	102,8	108,9	115,0	+4,5	+2,8	+5,9	+5,6
Latte e prodotti trasformazione latte	214,9	221,1	100,6	103,0	108,5	+2,9	+0,6	+2,4	+5,3
Latte e prodotti trasformazione latte	214,9	221,1	100,6	103,0	108,5	+2,9	+0,6	+2,4	+5,3
Altri prodotti alimentari	178,0	180,3	103,3	104,7	108,6	+1,3	+3,3	+1,4	+3,4
Grassi e oli vegetali e animali	168,7	172,9	104,7	103,3	107,2	+2,5	+4,7	-1,3	+3,8
Frutta e ortaggi lavorati	186,5	190,5	100,1	101,8	103,1	+2,1	+0,1	+1,7	+1,3
Pesce e altri prodotti ittici	171,9	175,7	103,3	105,3	106,2	+2,2	+3,3	+1,9	+0,9
Prodotti della lavorazione del grano	167,1	164,0	101,0	102,5	111,9	-1,9	+1,0	+1,5	+9,2
Paste alimentari	195,7	201,2	102,4	104,3	108,6	+2,8	+2,4	+1,9	+4,1
Amidi e fecole	133,5	139,9	108,3	110,1	113,3	+4,8	+8,3	+1,7	+2,9
Prodotti di panetteria, pasticceria, biscotteria	220,3	230,5	103,3	106,6	111,0	+4,6	+3,3	+3,2	+4,1
Prodotti dell'industria dello zucchero	155,0	158,1	104,7	104,3	106,6	+0,7	+4,7	-0,4	+2,2
Cacao, caramelle, gelati	160,9	164,6	104,7	108,3	112,7	+2,3	+4,7	+3,4	+4,1
Prodotti per l'alimentazione animale	169,5	165,6	101,3	99,2	107,2	-2,3	+1,3	-2,1	+8,1
Altri prodotti alimentari	180,9	183,3	108,3	113,0	113,2	+1,3	+8,3	+4,3	+0,2
Bevande	204,3	216,8	107,7	113,1	118,1	+6,1	+7,7	+5,0	+2,7
Alcool etilico di fermentazione	186,6	196,2	111,8	119,1	123,5	+5,1	+11,8	+6,5	+3,7
Vini e bevande a base vino	222,3	244,8	108,8	112,3	114,3	+10,1	+8,8	+3,2	+1,8
Prodotti di birreria	219,5	226,0	104,7	109,1	109,0	+3,0	+4,7	+4,2	-0,1
Acque minerali e bevande analcoliche	189,9	193,3	105,0	110,2	114,0	+1,8	+5,0	+5,0	+3,4
Prodotti a base di tabacco	299,7	320,0	100,6	116,3	133,6	+6,8	+0,6	+15,6	+14,9
Prodotti a base di tabacco	299,7	320,0	100,6	116,3	133,6	+6,8	+0,6	+15,6	+14,9
ALTRI PRODOTTI INDUSTRIALI	194,3	202,9	103,3	105,0	108,6	+4,4	+3,3	+1,6	+3,4
Carbone, lignite, agglomerati e mattonelle	177,5	177,5	103,3	98,2	106,2	-	+3,3	-4,9	+8,1
Carbone e agglomerati di carbone	177,5	177,5	103,3	98,2	106,2	-	+3,3	-4,9	+8,1
Prodotti della cokificazione	174,6	174,1	97,2	95,1	91,5	-0,3	-2,8	-2,2	-3,8
Prodotti della cokificazione	174,6	174,1	97,2	95,1	91,5	-0,3	-2,8	-2,2	-3,8
Prodotti petroliferi, gas naturale	170,2	204,4	106,8	106,5	115,5	+20,1	+8,8	-2,1	+8,5
Gas naturale	91,3	114,7	109,7	105,5	128,3	+25,6	+9,7	-3,8	+21,6
Scisti bituminosi	135,2	152,7	-	-	-	+12,9	-	-	-
Prodotti petroliferi raffinati	174,4	209,4	108,7	106,5	114,7	+20,1	+8,7	-2,0	+7,7
Energia elettrica, gas, acque	188,8	211,9	110,3	111,6	116,9	+13,4	+10,3	+1,2	+4,7
Energia elettrica	203,6	229,4	109,7	111,7	115,4	+12,7	+9,7	+1,8	+3,3
Gas metano	130,6	150,8	110,9	108,7	116,7	+15,5	+10,9	-2,0	+7,4
Acqua potabile	405,0	458,5	113,9	130,4	139,3	+13,2	+13,9	+14,5	+8,8
Minerali e Metalli ferrosi e non ferrosi	181,7	172,9	94,0	91,2	95,4	-4,8	-6,0	-3,0	+4,8
Minerali di ferro	161,7	166,5	103,3	100,7	101,1	+3,0	+3,3	-2,5	+0,4
Minerali non ferrosi	141,2	141,5	95,1	97,8	107,3	+0,2	-4,9	+2,8	+9,7
Ghisa, acciaio grezzo, lamin. a caldo, lamin. da rottami	183,2	174,6	92,0	89,9	96,2	-4,7	-8,0	-2,3	+7,0
Tubi in acciaio	187,7	187,6	97,8	96,6	99,2	-0,1	-2,4	-1,0	+2,7
Trafil., lamin. a sfoglia, profil. a freddo in acciaio	174,2	170,7	97,5	94,5	97,2	-2,0	-2,5	-3,1	+2,9
Metalli non ferrosi	183,4	162,0	93,1	88,7	91,2	-11,7	-6,9	-4,7	+2,8
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	181,9	192,4	107,7	112,3	115,4	+5,8	+7,7	+4,3	+2,8
Mater. da costruzione e terre refrattarie	206,8	218,3	110,4	116,8	120,4	+5,6	+10,4	+5,8	+3,1
Salgemma e sale marino	281,8	300,0	107,2	107,4	109,0	+6,5	+7,2	+0,2	+1,5
Altri minerali e torba	168,2	169,7	107,9	111,0	115,6	+9,9	+7,9	+2,9	+4,1
Materiali da costruzione in terracotta	144,9	156,6	115,2	125,5	130,0	+8,1	+15,2	+8,9	+3,6
Cemento, calce, gesso	191,6	207,8	106,5	109,2	111,9	+8,5	+6,5	+2,5	+2,5
Materiali da costr. in calcestruzzo, cemento, gesso	181,2	195,4	109,2	114,1	117,5	+7,8	+9,2	+4,5	+3,0
Articoli in amianto	148,8	162,7	109,8	114,3	120,3	+9,3	+9,8	+4,1	+5,2
Pietre e prod. minerali non metallici	188,1	195,3	109,4	113,7	118,0	+3,8	+9,4	+3,9	+3,8
Mole e altri prodotti abrasivi	181,7	195,1	106,1	107,7	112,4	+7,4	+6,1	+1,5	+4,4
Vetro	175,8	180,1	104,7	107,6	109,8	+2,4	+4,7	+2,8	+1,9

(a) Base: 1980=100

Tavola 17.2 segue – Numeri indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per settori, branche e gruppi di prodotti – Base: 1990=100

SETTORI, BRANCHE E GRUPPI	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989 (a)	1990 (a)	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Prodotti in ceramica	174,7	180,6	103,8	108,4	110,3	+3,4	+3,8	+4,4	+1,8
Prodotti chimici	186,3	187,8	102,5	102,3	104,9	+0,8	+2,5	-0,2	+2,5
Prodotti chimici di base	165,0	162,0	100,7	96,2	97,6	-1,8	+0,7	-4,5	+1,5
Vernici, pitture, inchiostri	206,1	219,9	105,1	107,3	113,5	+6,7	+5,1	+2,1	+5,8
Prodotti chimici per industria e agricoltura	202,0	201,0	101,9	105,7	110,8	-0,5	+1,9	+3,7	+4,8
Prodotti farmaceutici	181,2	184,9	104,7	105,7	107,5	+1,9	+4,7	+1,0	+1,7
Saponi, cosmetici, detergenti sintetici	213,1	218,8	103,4	108,4	112,5	+2,7	+3,4	+4,8	+3,8
Altri prodotti chimici per uso domestico e manutenzione	213,6	219,9	101,4	106,9	110,9	+2,9	+1,4	+5,4	+3,7
Fibre artificiali e sintetiche	187,4	187,6	100,0	99,3	98,9	+0,1	-	-0,7	-0,4
Prodotti in metallo escluse le macchine	193,2	200,3	102,0	104,0	107,1	+3,7	+2,0	+2,0	+3,0
Prodotti delle fonderie	183,9	190,2	102,6	103,9	106,1	+3,4	+2,6	+1,3	+2,1
Prodotti forgiati da imbutitura e stampaggio	195,1	200,4	100,8	102,2	105,4	+2,7	+0,8	+1,4	+3,1
Prodotti di trasformazione dei metalli	170,8	175,4	97,3	95,9	96,7	+2,8	-2,7	-1,4	+0,8
Prodotti per costruzioni metalliche	210,2	219,2	102,5	105,6	107,6	+4,3	+2,5	+3,0	+1,9
Caldaje e serbatoi	237,8	237,8	105,7	108,6	114,6	-	+5,7	+2,7	+5,5
Utensili e articoli finiti in metallo	191,2	201,2	104,9	108,8	114,8	+5,2	+4,9	+3,7	+5,5
Macchine agricole e industriali	220,8	233,1	103,4	107,6	111,8	+5,6	+3,4	+4,1	+3,9
Macchine e trattori agricoli	214,3	223,7	103,3	107,3	112,8	+4,4	+3,3	+3,9	+5,1
Macchine per la lavorazione del metallo	245,5	260,6	103,4	107,3	111,2	+6,2	+3,4	+3,8	+3,6
Macchine tessili e accessori, macchine per cucire	253,9	281,5	104,2	108,2	110,1	+3,0	+4,2	+3,8	+1,8
Macchine per industrie alimentari, chimiche e affini	215,7	238,7	104,0	109,4	114,9	+10,7	+4,0	+5,2	+5,0
Macchine per miniere, metallurgia, cantieristica, edilizia	219,4	233,0	103,8	107,4	111,2	+6,2	+3,8	+3,5	+3,5
Ingranaggi e organi di trasmissione	184,2	193,7	102,9	105,9	108,6	+5,2	+2,9	+2,9	+2,5
Macchine per lavor.legno,carta e cuoio;apparecchi igien.sanit.	174,3	186,5	105,3	112,4	119,7	+7,0	+5,6	+6,7	+6,5
Altre macchine e apparecchi meccanici	221,2	229,4	102,6	106,6	110,2	+3,7	+2,6	+3,9	+3,4
Macchine per ufficio,elaboraz.dat., strumenti di precisione	156,8	159,2	98,6	97,7	99,0	+1,5	-1,4	-0,9	+1,3
Macchine per ufficio e per elaborazione dati	111,2	107,4	90,9	85,8	87,3	-3,4	-9,1	-5,6	+1,7
Strumenti di precisione,apparecchi di misura e controllo	192,2	203,0	103,5	105,6	107,1	+5,6	+3,5	+2,0	+1,4
Materiali medico chirurgici,apparecchi ortopedici	225,5	237,0	115,1	123,1	121,8	+5,1	+15,1	+7,0	-1,1
Strumenti ottici, materiale fotografico	201,7	211,3	105,5	109,1	112,4	+4,8	+5,5	+3,4	+3,0
Orologi	208,2	205,6	109,0	112,2	115,5	-1,2	+9,0	+2,9	+2,9
Materiale e forniture elettriche	169,0	171,8	101,2	101,5	103,4	+1,7	+1,2	+0,3	+1,9
Fili e cavi elettrici	162,7	158,7	97,3	93,9	91,3	-2,5	-2,7	-3,5	-2,8
Apparecchi elettrici	191,5	197,5	102,7	104,7	107,8	+3,1	+2,7	+1,9	+3,0
Materiale elettrico per uso industriale, pile e accumulatori	167,6	172,5	102,2	101,5	105,5	+2,9	+2,2	-0,7	+3,9
Mater.per telecom.,contatori,appar.di misura elettr.sanitari	151,9	152,2	101,4	102,9	105,4	+0,2	+1,4	+1,5	+2,4
Apparecchiature elettroniche, RAI-TV, dischi	155,5	152,5	99,9	100,1	100,6	-1,9	-0,1	+0,2	+0,5
Elettrodomestici	148,6	152,7	101,3	101,8	103,1	+2,8	+1,3	+0,5	+1,3
Lampade e apparecchi per illuminazione	202,4	208,8	103,2	106,2	110,3	+3,2	+3,2	+2,9	+3,9
Autoveicoli e relativi motori	181,2	188,1	103,0	107,1	112,6	+3,8	+3,0	+4,0	+5,1
Autoveicoli e relativi motori	186,3	194,2	102,7	106,9	112,8	+4,2	+2,7	+9,1	+5,5
Carrozzerie di ogni tipo, rimorchi	161,6	169,9	104,3	108,3	112,0	+5,1	+4,3	+3,8	+3,4
Accessori e pezzi di ricambio per autoveicoli	178,0	182,1	104,0	107,6	112,0	+2,3	+4,0	+3,5	+4,1
Prodotti tessili, abbigliamento	228,5	232,8	101,5	103,1	104,0	+1,9	+1,5	+1,6	+0,9
Prodotti dell'industria laniera	190,3	192,1	98,0	99,1	99,1	+0,9	-2,0	+1,1	-
Prodotti dell'industria cotoniera	173,5	175,7	99,1	97,7	98,9	+1,3	-0,9	-1,4	+1,2
Prodotti dell'industria della seta e fibre chimiche simili	226,5	229,1	101,6	102,3	102,7	+1,1	+1,6	+0,7	+0,4
Prodotti dell'industria della canapa, lino e fibre dure	181,5	178,1	101,1	99,3	100,7	-1,9	+1,1	-1,8	+1,4
Prodotti dell'industria di altre fibre tessili vegetali	136,7	135,5	-	-	-	-0,9	-	-	-
Maglia, maglierie e calze	281,3	286,8	101,8	103,6	105,0	+2,0	+1,8	+1,8	+1,4
Tappeti, tappezzerie e tele	172,8	177,3	104,3	105,1	107,2	+2,6	+4,3	+0,8	+2,0
Altri prodotti tessili	156,1	162,9	104,2	107,8	110,7	+4,4	+4,2	+3,5	+2,7
Articoli di abbigliamento e accessori	256,1	262,4	103,9	106,7	107,2	+2,5	+3,9	+2,7	+0,5
Biancheria per la casa	180,0	182,6	102,1	103,5	105,6	+1,4	+2,1	+1,4	+2,0
Pellicceria	191,3	184,5	96,2	97,6	97,0	-3,6	-3,8	+1,5	-0,6
Cuoio, articoli in cuoio e in pelle, calzature	211,8	214,3	102,5	106,1	109,7	+1,2	+2,5	+3,5	+3,4
Cuoio e pelli conciate e finite	212,3	213,2	99,1	102,9	107,1	+0,4	-0,9	+3,8	+4,1
Articoli in cuoio e simili	215,7	219,6	103,1	106,1	109,2	+1,8	+3,1	+2,9	+2,9
Calzature prodotte in serie	209,7	212,8	104,5	108,1	111,5	+1,5	+4,5	+3,4	+3,1
Legno e mobili in legno	194,3	201,8	103,3	107,1	111,8	+3,9	+3,3	+3,7	+4,4
Legno lavorato	155,1	164,7	101,5	102,6	107,0	+6,2	+1,5	+1,1	+4,3
Prodotti semifiniti in legno	138,7	141,9	100,8	103,8	107,3	+2,3	+0,8	+3,0	+3,4
Elementi per costruzioni e falegnameria	205,1	214,2	103,3	107,2	113,1	+4,4	+3,3	+3,8	+5,5
Imballaggi in legno	171,3	181,3	103,6	105,5	107,0	+5,8	+3,6	+1,8	+1,4
Altri articoli in legno	198,4	206,4	105,0	109,0	115,4	+4,0	+5,0	+3,8	+5,9
Articoli in paglia, vimini, giunco e sughero; spazzole	190,4	196,2	103,4	106,7	110,0	+3,0	+3,4	+3,2	+3,1
Mobili in legno	207,5	214,2	103,5	107,8	112,3	+3,2	+3,5	+4,2	+4,2
Carta ed editoria	212,1	217,8	104,5	107,4	110,7	+2,7	+4,5	+2,8	+3,1
Pasta-cartà, carta e cartone	172,7	174,5	99,6	97,2	96,1	+1,0	-0,4	-2,4	-1,1
Articoli in pasta-cartà, carta e cartone	180,6	184,8	103,6	105,3	108,2	+2,3	+3,7	+1,6	+2,8
Prodotti della stampa	197,9	204,1	105,5	108,4	112,2	+3,1	+5,5	+2,7	+3,5
Prodotti dell'editoria	311,3	321,3	106,8	113,9	119,5	+3,2	+6,8	+6,6	+4,9
Prodotti in gomma e plastica	198,2	201,8	103,8	106,5	109,9	+1,8	+3,8	+2,6	+3,2
Articoli in gomma	199,9	200,0	105,1	111,5	118,9	+0,1	+5,1	+6,1	+6,6
Pneumatici rigenerati	222,2	226,8	104,3	114,9	120,7	+2,1	+4,3	+10,2	+5,0
Articoli e materiali plastici	195,6	200,5	103,4	104,5	106,6	+2,5	+3,4	+1,1	+2,0
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	182,1	189,1	104,6	107,7	111,8	+3,8	+4,6	+3,0	+3,8
Gioielli, prodotti di oreficeria, di incisione, medaglie	174,0	181,0	105,0	108,4	113,3	+4,0	+5,0	+3,2	+4,5
Strumenti musicali	204,1	207,2	104,1	105,7	108,1	+1,5	+4,1	+1,5	+2,3
Prodotti della cinematografia e della fotografia	159,6	167,6	100,5	101,6	104,6	+5,0	+0,5	+1,1	+3,0
Giochi, giocattoli, articoli sportivi	214,3	224,3	105,1	108,6	112,9	+4,7	+5,1	+3,3	+4,0
Penne stilografiche e a sfera, altri prodotti	187,1	193,6	105,1	108,5	111,7	+3,5	+5,1	+3,2	+2,9

(a) Base: 1980=100

Tavola 17.3 – Numeri Indici dei prezzi praticati dai grossisti, per destinazione economica dei prodotti – Base 1990 = 100

RAGGRUPPAMENTI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1992	1993	1993 1992
INDICE GENERALE	107,4	112,9	+5,1
Beni finali di consumo	111,6	115,3	+3,3
Non durevoli	110,1	110,7	+0,5
di cui: Alimentari e bevande	110,1	110,0	-0,1
Semi-durevoli	117,2	125,3	+6,9
Durevoli	110,3	118,0	+7,0
Beni finali di investimento	107,5	111,4	+3,6
Macchine ed apparecchi	106,3	110,2	+3,7
Altri beni di investimento	111,2	115,2	+3,6
Beni intermedi	105,7	112,1	+6,1
Destinati alla produzione di beni di investimento	110,3	114,8	+4,1
Destinati alla produzione di beni di consumo	106,8	111,2	+4,1
A destinazione mista	104,9	112,0	+6,8

Tavola 17.4 – Numeri Indici dei prezzi praticati dai grossisti per branche e gruppi di prodotti – Base 1990 = 100

BRANCHE E GRUPPI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1992	1993	1993 1992
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	107,4	105,4	-1,9
Prodotti vegetali dell'agricoltura	110,3	106,7	-3,3
Vino	99,8	97,4	-2,4
Olio d'oliva non raffinato	110,4	108,8	-1,4
Prodotti animali dell'agricoltura	100,5	106,1	+5,6
Prodotti agricoli esclusivamente importati	106,4	88,7	-16,6
Prodotti della silvicoltura	102,7	104,9	+2,1
Prodotti della pesca	101,5	103,7	+2,2
Carbone, lignite, agglomerati e mattonelle	107,1	115,0	+7,4
Carbone e agglomerati di carbone	106,4	113,7	+6,9
Lignite e mattonelle di lignite	118,4	136,3	+15,1
Prodotti della cokificazione	102,2	105,4	+3,1
Prodotti della cokificazione	102,2	105,4	+3,1
Prodotti petroliferi	107,1	116,4	+8,7
Prodotti petroliferi raffinati	107,1	116,4	+8,7
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	94,3	100,0	+6,0
Ghisa, acciaio grezzo, laminati a caldo laminati da rottami ferro- leghe	91,6	99,8	+9,0
Tubi in acciaio	108,5	109,9	+1,3
Trafilati e laminati a sfoglia, profilati a freddo di acciaio	95,4	103,2	+8,2
Metalli non ferrosi	88,5	91,7	+3,6
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	113,0	116,9	+3,5
Materiali da costruzione	132,7	135,9	+2,4
Materiali da costruzione in terracotta	127,0	133,1	+4,8
Cemento, calce e gesso	117,7	121,5	+3,2
Materiali da costruzione in calcestruzzo, cemento o gesso	108,8	113,3	+4,1
Pietre e prodotti minerali non metallici	114,9	120,4	+4,8
Vetro	109,6	112,6	+2,7
Prodotti in ceramica	109,4	113,6	+3,8
Prodotti chimici	103,2	110,0	+6,6
Prodotti chimici di base	101,8	109,3	+7,4
Pitture, vernici e solventi	111,6	116,6	+4,5
Prodotti chimici destinati prevalentemente all'industria e all'agricol- tura	113,1	120,4	+6,5
Saponi, detergenti sintetici altri prodotti per l'igiene personale, pro- fumi	111,4	118,5	+6,4
Prodotti chimici destinati prevalentemente al consumo domestico e alla pulizia	111,1	115,7	+4,1
Fibre artificiali	91,2	93,4	+2,4
Prodotti in metallo escluse le macchine e i mezzi di trasporto	111,1	116,1	+4,5
Prodotti delle fonderie	108,8	116,7	+7,3
Caldaje e serbatoi	111,7	118,9	+6,4
Utensili e articoli finiti in metallo, escluso materiale elettrico	111,7	115,8	+3,7
Macchine agricole e industriali	107,3	113,2	+5,5
Macchine e trattori agricoli	108,7	117,9	+8,5
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli, utensileria	104,9	106,0	+1,0
Macchine tessili e loro accessori	106,5	106,5	-
Macchine per la panificazione	108,0	116,8	+8,1
Macchine e apparecchi per l'edilizia	104,7	105,9	+1,1
Ingranaggi e altri organi di trasmissione: cuscinetti a sfera	107,4	114,3	+6,4
Macchine per la lavorazione del legno	113,4	122,0	+7,6
Altre macchine e apparecchi meccanici	112,0	118,6	+5,9
Strumenti di precisione, di ottica e simili	106,5	111,9	+5,1
Strumenti di precisione, apparecchi di misura e di controllo	110,1	114,7	+4,2
Materiale medico-chirurgico	109,4	115,5	+5,6
Strumenti ottici, materiale fotografico	100,6	103,3	+2,7
Orologi	101,6	106,0	+6,3
Materiali e forniture elettriche	104,6	105,9	+1,2

Tavola 17.4 segue – Numeri indici dei prezzi praticati dai grossisti per branche e gruppi di prodotti – Base 1990 = 100

BRANCHE E GRUPPI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1992	1993	1993 1992
Fili e cavi elettrici	102,3	104,8	+2,4
Apparecchi elettrici	108,4	112,2	+3,5
Materiale elettrico per uso industriale, pile e accumulatori	113,4	117,9	+4,0
Materiale per telecomunicazioni contatori, appar. misura e materiale elettrosanitario	100,6	100,6	–
Apparecchi elettron., radio-tel., elettro-acustici, dischi, nastri magnetici registrati	101,0	99,7	–1,3
Lampade e apparecchi per illuminazione	100,5	106,9	+6,4
Carni fresche e conservate ed altri prodotti della macellazione	107,4	112,5	+4,7
Carni fresche e conservate ed altri prodotti della macellazione	107,4	112,5	+4,7
Latte e prodotti della trasformazione del latte	104,9	111,5	+6,3
Latte e prodotti della trasformazione del latte	104,9	111,5	+6,3
Altri prodotti alimentari	108,5	112,6	+3,8
Grassi vegetali	107,9	110,9	+2,8
Conserve, succhi di frutta e legumi secchi	109,5	111,5	+1,8
Pesce conservato e altri prodotti del mare per l'alimentazione umana	104,4	106,8	+2,3
Farine, granelle, semole	104,3	115,2	+10,5
Paste alimentari	115,7	119,6	+3,4
Prodotti amidacei	112,8	118,2	+4,8
Pane, biscotti, prodotti di pasticceria	110,5	114,3	+3,4
Zucchero	107,8	110,8	+2,8
Prodotti a base di cacao, cioccolato e caramelle	111,1	113,1	+1,8
Prodotti per l'alimentazione degli animali	103,1	111,1	+7,8
Altri prodotti alimentari	114,3	111,7	–2,3
Bevande	111,1	114,4	+3,0
Alcool etilico di fermentazione di prodotti vegetali e prodotti a base di alcool	123,1	132,5	+7,6
Vini, spumanti, aperitivi a base di vini	110,3	110,2	–0,1
Birra	106,7	109,1	+2,2
Acque minerali e bevande non alcoliche n.a.c.	102,7	104,2	+1,5
Prodotti tessili e dell'abbigliamento	116,5	124,2	+6,6
Materiali tessili, fili, tessuti e simili di lana	101,4	103,3	+1,9
Materiali tessili, fili, tessuti e simili di cotone	106,9	108,9	+1,9
Materiali tessili, fili, tessuti e simili di seta e di fibre tessili chimiche ecc.	103,6	106,0	+2,3
Materiali tessili, fili, tessuti di lino e di ramiè	110,5	110,6	+0,1
Prodotti della maglieria	119,0	127,4	+7,1
Tappeti e moquettes	136,4	141,6	+3,8
Altri prodotti tessili	100,3	101,7	+1,4
Articoli di abbigliamento ed accessori	123,7	135,9	+9,9
Biancheria per la casa, articoli per il letto	109,1	111,5	+2,2
Cuoi, articoli in cuoio ed in pelle, calzature	108,4	112,1	+3,4
Cuoi, pelli, pelletterie conciate e altrimenti preparate	96,6	100,7	+4,2
Articoli in cuoio, in pelle e materie tessili e plastiche	110,1	113,8	+3,4
Calzature, partefole, interamente o parzialmente in cuoio	111,5	115,2	+3,3
Legno e mobili in legno	105,2	110,4	+4,9
Legno segato, piallato, essiccato e trattato a vapore	107,4	114,7	+6,8
Legno impiallacciato, pannelli fibro-legnosi	101,1	107,7	+6,5
Lavori di falegnameria per l'edilizia	107,7	115,7	+7,4
Imballaggi in legno, pallets e botti in legno	104,7	106,0	+1,2
Articoli in legno (esclusi mobili)	109,2	116,5	+6,7
Articoli di sughero, spazzole e scope	115,2	122,2	+6,1
Mobili di legno e materassi	100,6	104,7	+4,1
Carta e articoli di carta	95,6	96,2	+0,6
Pasta per carta, carta, cartoni	94,1	94,5	+0,4
Articoli di carta e cartoni	99,9	101,4	+1,5
Prodotti in gomma ed in plastica	115,8	128,2	+10,7
Articoli in gomma	117,6	132,5	+12,7
Pneumatici rigenerati	121,1	128,7	+6,3
Articoli e materiali plastici	108,7	112,7	+3,7
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	106,9	122,7	+14,8
Gioielli, prodotti di oreficeria	102,7	124,4	+21,1
Giochi, giocattoli, articoli sportivi	107,7	108,7	+0,9
Penne a sfera, pennarelli e pennini	132,2	179,2	+35,6
INDICE GENERALE	107,4	112,9	+5,1

Tavola 17.5 – Numeri Indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, per classi di consumo – Base 1990 = 100 (a)

PRODOTTI, CLASSI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1992	1993	1993 1992
INDICE GENERALE	111,7	116,7	+4,5
Indice dei beni	109,9	114,0	+3,7
Beni alimentari	111,9	114,4	+2,2
Beni non alimentari	108,8	113,9	+4,7
Indice dei servizi	115,3	121,7	+5,6
INDICE PER CLASSI			
Alimentari di origine vegetale	115,8	115,4	-0,3
Alimentari di origine animale	108,0	113,3	+4,9
Vestitario e calzature	110,9	115,1	+3,8
Abitazione, combustibili, energia elettr.	113,4	119,3	+5,2
Mobili, artic. arred. e serv. per la casa	110,7	115,7	+4,5
Servizi sanit. e spese per la salute	111,8	119,5	+6,9
Trasporti e comunicazioni	109,7	116,1	+5,8
Ricreaz. spettacoli istr. e cult.	111,6	115,4	+3,4
Altri beni e servizi	113,5	120,0	+5,7

(a) A seguito di una revisione del sistema di ponderazione utilizzato per la base 1990, gli indici per la categoria "Spese di esercizio dei mezzi di trasporto privato" sono stati rettificati a partire dal 1991. Conseguentemente sono stati rielaborati, a partire dallo stesso anno, gli indici per la classe "Trasporti e comunicazioni" e "l'Indice generale", nonché quelli dei raggruppamenti "Beni non alimentari", "Indice dei beni" e "Indice dei servizi"; sono state anche rettificate le corrispondenti variazioni percentuali.

Tavola 17.6 – Numeri Indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, per categorie di beni e servizi – Base 1990 = 100

CATEGORIE BENI E SERVIZI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1992	1993	1993 1992
Pane e cereali	112,2	119,7	+6,7
Carne	108,0	114,2	+5,7
Pesce	110,9	113,2	+2,1
Latte, formaggi, uova	106,7	111,8	+4,8
Olii e grassi	111,1	112,7	+1,4
Frutta, ortaggi e legumi	120,5	112,4	-6,7
Patate	109,6	105,6	-3,6
Zucchero	113,8	122,1	+7,3
Caffè, tè, cacao	112,5	113,2	+0,6
Altri generi alimentari	108,2	113,2	+4,6
Bevande analcoliche	113,8	117,5	+3,3
Bevande alcoliche	115,8	120,9	+4,4
Tabacchi	-	-	-
Vestitario	111,0	115,3	+3,9
Confezioni e riparazioni	115,1	115,4	+0,3
Calzature	109,9	113,8	+3,5
Riparazione calzature	110,4	114,0	+3,3
Affitti	112,9	121,4	+7,5
Manutenzioni e riparazioni	113,0	116,9	+3,5
Acqua potabile	120,6	125,6	+4,1
X Energia elettrica	113,9	116,4	+2,2
Gas	106,6	111,8	+4,9
Combustibili liquidi	121,4	129,5	+6,7
Mobili e accessori	112,2	117,9	+5,1
Articoli in tessuto e altri articoli di arredamento	110,5	114,5	+3,6
Elettrodomestici e apparecchi per la casa	106,3	109,3	+2,8
Cristalleria, vasellame, utensileria	106,3	110,9	+4,3
Articoli non durevoli e servizi per la manutenzione della casa	109,7	114,0	+3,9
Servizi domestici	117,2	124,7	+6,4
Medicinali e materiale terapeutico	104,4	108,0	+3,4
Servizi medici e infermieristici e ospedalieri	116,8	127,3	+9,0
Acquisto mezzi trasporto privato	108,4	117,3	+8,2
Spese esercizio mezzi trasporto privato	108,8	114,1	+4,9
Acquisto servizi trasporto	117,9	124,4	+5,5
Comunicazioni	107,4	108,3	+0,8
Apparecchi, accessori (comprese riparazioni)	105,3	108,7	+3,2
Servizi ricreativi spettacoli e culturali	122,5	125,9	+2,8
Libri, giornali, periodici	108,8	112,9	+3,8
Istruzione	114,5	120,8	+5,5
Parrucchieri e barbieri	113,7	120,8	+6,2
Beni per igiene personale	110,2	115,3	+4,8
Oreficeria	100,6	108,7	+8,1
Altri articoli personali	109,9	114,2	+3,9
Articoli cancelleria e disegno	110,6	116,5	+5,3
Alberghi, pubblici esercizi e turismo	116,2	123,4	+6,2
Servizi finanziari	102,3	102,3	-
Altri servizi	121,8	126,1	+3,5

Tavola 17.7 – Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per capitolo e per alcuni capoluoghi di provincia –Base 1992=100

CAPITOLI CAPOLUOGHI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI	
	1992	1993	1992 1991	1993 1992
INDICI NAZIONALI PER CAPITOLI				
INDICE GENERALE	100,0	104,2	+5,4	+4,2
Alimentazione	100,0	102,1	+4,9	+2,1
Abbigliamento	100,0	103,7	+5,5	+3,7
Elett. e combustib.	100,0	104,4	+0,6	+4,4
Abitazione	100,0	106,3	+6,9	+6,3
Articoli uso domest.	100,0	104,1	+5,4	+4,1
Servizi sanitari	100,0	107,7	+7,6	+7,7
Trasporti e comunic.	100,0	105,4	+3,7	+5,4
Ricreazione, spettacoli, istruz. e cultura	100,0	102,7	+6,7	+2,7
Altri beni e servizi	100,0	106,0	+6,7	+6,0
INDICE GENERALE DEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA CHE CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DELL'INDICE NAZIONALE				
Torino	100,0	104,6	+6,9	+4,6
Aosta	100,0	104,5	+6,2	+4,5
Milano	100,0	103,9	+5,7	+3,9
Trento	100,0	104,1	+5,4	+4,1
Venezia	100,0	104,7	+5,9	+4,7
Trieste	100,0	104,6	+5,3	+4,6
Genova	100,0	104,2	+5,0	+4,2
Bologna	100,0	104,1	+5,6	+4,1
Firenze	100,0	103,7	+5,8	+3,7
Perugia	100,0	103,8	+5,7	+3,8
Ancona	100,0	104,1	+6,2	+4,1
Roma	100,0	104,2	+3,9	+4,2
L'Aquila	100,0	103,8	+5,4	+3,8
Campobasso	100,0	103,7	+4,7	+3,7
Napoli	100,0	104,2	+5,3	+4,2
Bari	100,0	104,5	+5,2	+4,5
Potenza	100,0	104,1	+4,0	+4,1
Reggio di Calabria	100,0	104,8	+5,9	+4,8
Palermo	100,0	104,4	+5,3	+4,4
Cagliari	100,0	105,0	+5,6	+5,0

Tavola 17.8 – Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per alcuni capoluoghi di provincia – Base 1992=100

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PER- CENTUALI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PER- CENTUALI
	1992	1993	1993 1992	1992	1993	1993 1992
	ALIMENTAZIONE			ABBIGLIAMENTO		
Torino	100,0	102,5	+2,5	100,0	103,5	+3,5
Aosta	100,0	101,5	+1,5	100,0	105,1	+5,1
Milano	100,0	101,4	+1,4	100,0	103,5	+3,5
Trento	100,0	102,2	+2,2	100,0	102,8	+2,8
Venezia	100,0	102,9	+2,9	100,0	104,3	+4,3
Trieste	100,0	102,3	+2,3	100,0	103,0	+3,0
Genova	100,0	102,8	+2,8	100,0	103,2	+3,2
Bologna	100,0	101,8	+1,8	100,0	103,5	+3,5
Firenze	100,0	101,2	+1,2	100,0	103,4	+3,4
Perugia	100,0	101,5	+1,5	100,0	103,0	+3,0
Ancora	100,0	99,7	-0,3	100,0	103,6	+3,6
Roma	100,0	101,8	+1,8	100,0	104,1	+4,1
L'Aquila	100,0	101,8	+1,8	100,0	103,5	+3,5
Campobasso	100,0	102,7	+2,7	100,0	105,3	+5,3
Napoli	100,0	102,8	+2,8	100,0	104,2	+4,2
Bari	100,0	102,7	+2,7	100,0	104,0	+4,0
Potenza	100,0	103,0	+3,0	100,0	103,0	+3,0
Reggio di Calabria	100,0	104,6	+4,6	100,0	105,7	+5,7
Palermo	100,0	102,5	+2,5	100,0	102,5	+2,5
Cagliari	100,0	101,2	+1,2	100,0	104,6	+4,6
	ELETTRICITA E COMBUSTIBILI			ABITAZIONE		
Torino	100,0	104,6	+4,6	100,0	108,6	+8,6
Aosta	100,0	104,2	+4,2	100,0	113,5	+13,5
Milano	100,0	105,0	+5,0	100,0	107,0	+7,0
Trento	100,0	105,7	+5,7	100,0	107,3	+7,3
Venezia	100,0	104,7	+4,7	100,0	108,3	+8,3
Trieste	100,0	104,0	+4,0	100,0	105,7	+5,7
Genova	100,0	105,2	+5,2	100,0	107,1	+7,1
Bologna	100,0	104,5	+4,5	100,0	107,8	+7,8
Firenze	100,0	105,7	+5,7	100,0	108,0	+8,0
Perugia	100,0	103,6	+3,6	100,0	102,7	+2,7
Ancora	100,0	105,5	+5,5	100,0	107,3	+7,3
Roma	100,0	103,1	+3,1	100,0	103,3	+3,3
L'Aquila	100,0	105,4	+5,4	100,0	103,0	+3,0
Campobasso	100,0	102,8	+2,8	100,0	105,2	+5,2
Napoli	100,0	103,6	+3,6	100,0	104,8	+4,8
Bari	100,0	104,8	+4,8	100,0	107,9	+7,9
Potenza	100,0	102,9	+2,9	100,0	105,2	+5,2
Reggio di Calabria	100,0	103,2	+3,2	100,0	103,2	+3,2
Palermo	100,0	102,7	+2,7	100,0	103,9	+3,9
Cagliari	100,0	103,7	+3,7	100,0	105,9	+5,9
	ARTICOLI DI USO DOMESTICO			SERVIZI SANITARI		
Torino	100,0	103,0	+3,0	100,0	107,8	+7,8
Aosta	100,0	105,1	+5,1	100,0	106,0	+6,0
Milano	100,0	103,8	+3,8	100,0	105,1	+5,1
Trento	100,0	103,1	+3,1	100,0	113,3	+13,3
Venezia	100,0	104,9	+4,9	100,0	110,0	+10,0
Trieste	100,0	104,8	+4,8	100,0	107,8	+7,8
Genova	100,0	104,5	+4,5	100,0	107,1	+7,1
Bologna	100,0	104,5	+4,5	100,0	107,5	+7,5
Firenze	100,0	104,6	+4,6	100,0	107,5	+7,5
Perugia	100,0	103,8	+3,8	100,0	106,1	+6,1
Ancora	100,0	104,7	+4,7	100,0	107,5	+7,5
Roma	100,0	103,7	+3,7	100,0	109,2	+9,2
L'Aquila	100,0	104,2	+4,2	100,0	109,6	+9,6
Campobasso	100,0	104,0	+4,0	100,0	110,3	+10,3
Napoli	100,0	104,8	+4,8	100,0	105,9	+5,9
Bari	100,0	104,1	+4,1	100,0	109,1	+9,1
Potenza	100,0	104,1	+4,1	100,0	107,8	+7,8
Reggio di Calabria	100,0	104,4	+4,4	100,0	106,5	+6,5
Palermo	100,0	103,2	+3,2	100,0	111,3	+11,3
Cagliari	100,0	105,0	+5,0	100,0	110,8	+10,8

Tavola 17.8 segue – Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per alcuni capoluoghi di provincia – Base 1992 = 100

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1992	1993	1993	1992	1993	1993
			1992			1992
	TRASPORTI E COMUNICAZIONI			RICREAZIONE CULTURA E SPETTACOLI		
Torino	100,0	105,0	+5,0	100,0	101,7	+1,7
Aosta	100,0	104,6	+4,6	100,0	101,7	+1,7
Milano	100,0	105,8	+5,8	100,0	103,0	+3,0
Trento	100,0	105,5	+5,5	100,0	101,1	+1,1
Venezia	100,0	105,4	+5,4	100,0	101,9	+1,9
Trieste	100,0	105,8	+5,8	100,0	102,7	+2,7
Genova	100,0	105,4	+5,4	100,0	101,2	+1,2
Bologna	100,0	105,9	+5,9	100,0	101,5	+1,5
Firenze	100,0	105,2	+5,2	100,0	102,1	+2,1
Perugia	100,0	105,3	+5,3	100,0	102,1	+2,1
Ancona	100,0	105,2	+5,2	100,0	104,8	+4,8
Roma	100,0	105,7	+5,7	100,0	103,1	+3,1
L'Aquila	100,0	104,9	+4,9	100,0	105,9	+5,9
Campobasso	100,0	104,7	+4,7	100,0	101,5	+1,5
Napoli	100,0	105,0	+5,0	100,0	102,3	+2,3
Bari	100,0	105,5	+5,5	100,0	103,5	+3,5
Potenza	100,0	105,3	+5,3	100,0	104,0	+4,0
Reggio di Calabria	100,0	104,7	+4,7	100,0	102,7	+2,7
Palermo	100,0	105,5	+5,5	100,0	104,4	+4,4
Cagliari	100,0	105,2	+5,2	100,0	103,0	+3,0
	ALTRI BENI E SERVIZI					
Torino	100,0	108,2	+8,2	-	-	-
Aosta	100,0	105,7	+5,7	-	-	-
Milano	100,0	104,5	+4,5	-	-	-
Trento	100,0	105,8	+5,8	-	-	-
Venezia	100,0	105,9	+5,9	-	-	-
Trieste	100,0	107,1	+7,1	-	-	-
Genova	100,0	105,6	+5,6	-	-	-
Bologna	100,0	104,9	+4,9	-	-	-
Firenze	100,0	103,7	+3,7	-	-	-
Perugia	100,0	106,9	+6,9	-	-	-
Ancona	100,0	106,5	+6,5	-	-	-
Roma	100,0	106,9	+6,9	-	-	-
L'Aquila	100,0	104,2	+4,2	-	-	-
Campobasso	100,0	103,7	+3,7	-	-	-
Napoli	100,0	106,5	+6,5	-	-	-
Bari	100,0	106,3	+6,3	-	-	-
Potenza	100,0	105,7	+5,7	-	-	-
Reggio di Calabria	100,0	106,8	+6,8	-	-	-
Palermo	100,0	107,8	+7,8	-	-	-
Cagliari	100,0	110,5	+10,5	-	-	-

Tavola 17.9 – Numeri indici dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori per gruppo, classe e categoria – Base 1990 = 100

GRUPPI, CLASSI E CATEGORIE	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989 (a)	1990 (a)	1991 (a)	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
	Beni e servizi di consumo corrente	175.4	177.4	180.1	104.0	111.6	+1.1	+1.5	+2.4
Sementi	194.6	198.0	194.7	104.3	112.2	+1.7	-1.7	+6.1	+7.6
Cereali	200.5	201.5	195.9	102.4	104.4	+0.5	-2.8	+5.3	+2.0
- Frumento tenero	166.5	165.5	156.7	100.9	106.6	-0.6	-5.3	+6.6	+5.6
- Frumento duro	162.3	168.9	158.9	96.6	99.7	+4.1	-5.9	+2.7	+3.2
- Risona	220.5	207.7	186.3	108.2	111.2	-5.8	-10.3	+20.6	+2.8
- Granturco ibrido	267.6	268.1	272.4	105.5	100.4	+0.2	+1.6	+3.8	-4.8
- Segale	158.3	151.3	160.6	105.6	103.9	-4.4	+6.1	-0.5	-1.6
- Orzo	171.0	175.8	168.0	106.5	115.1	+2.8	-4.4	+11.4	+8.1
- Avena	194.7	224.1	206.1	101.0	105.5	+15.1	-8.0	+9.8	+4.5
Legumi	326.0	328.5	332.1	103.4	109.3	+0.8	+1.1	+2.3	+5.7
- Fave	106.4	112.5	+5.7
- Piselli	326.0	328.5	332.1	105.9	109.5	+0.8	+1.1	+4.8	+3.4
Patate	197.9	223.7	227.7	108.4	113.8	+13.0	+1.8	+6.5	+5.0
Barbabietola da zucchero	192.3	193.4	195.0	100.0	104.3	+0.6	+0.8	-0.8	+4.3
Foraggere	142.0	136.5	131.0	102.1	108.7	-3.9	-4.0	+6.4	+6.5
Animali d'allevamento e di rendita	197.2	192.5	196.7	106.8	113.9	-2.4	+2.2	+4.3	+6.8
Energia e lubrificanti	155.0	208.5	194.7	102.4	126.6	+34.5	-6.6	+9.7	+23.6
Combustibili	237.2	301.3	328.0	118.7	126.2	+27.0	+8.9	+9.0	+6.3
Carburanti	117.6	185.0	120.4	91.7	133.8	+57.3	-34.9	+40.9	+45.9
Lubrificanti	246.9	277.6	427.9	110.5	109.8	+12.4	+54.1	-28.3	-0.6
Energia elettrica	197.9	226.5	259.8	118.6	122.5	+14.5	+14.7	+3.4	+3.3
Antiparassitari	197.6	200.9	208.8	111.0	118.4	+1.7	+3.9	+6.8	+6.7
Anticrittogamici	207.3	212.0	220.8	105.9	110.7	+2.3	+4.2	+1.7	+4.5
Insetticidi	208.6	211.1	217.0	106.3	116.9	+1.2	+2.8	+3.4	+10.0
Diserbanti	156.5	156.0	164.9	120.2	128.2	-0.3	+5.7	+13.7	+6.7
Altri	130.0	130.7	132.9	105.4	109.1	+0.5	+1.7	+3.7	+3.5
Concimi ed emendanti	180.4	180.0	180.6	101.3	103.8	-0.2	+0.3	+1.0	+2.5
Concimi semplici	177.7	176.8	178.1	101.7	103.9	-0.5	+0.7	+1.0	+2.2
- Azotati	175.5	175.5	175.7	101.2	104.7	-	+0.1	+1.1	+3.5
- Fosfatici	181.0	179.2	183.0	101.4	98.8	-1.0	+2.1	-0.7	-2.6
- Potassici	187.4	181.6	185.3	105.7	110.8	-3.1	+2.0	+3.8	+4.8
Concimi composti	184.7	184.7	184.7	100.7	103.4	-	-	+0.7	+2.7
- Fosfo-azoto-potassici	190.1	190.1	190.1	100.0	103.0	-	-	-	+3.0
- Fosfo-azotati	174.8	174.8	174.8	102.0	104.2	-	-	+2.0	+2.2
Emendanti	150.0	150.0	150.0	106.0	112.5	-	-	+6.0	+6.1
Mangimi	173.0	169.4	172.0	102.7	111.0	-2.1	+1.5	+1.1	+8.1
Mangimi semplici	178.1	171.0	173.1	-	-	-4.0	+1.2	-	-
- Cereali e derivati di molini	153.2	157.0	164.4	-	-	+2.5	+4.7	-	-
- Panelli	166.1	156.3	155.2	-	-	-5.9	-0.7	-	-
- Prodotti di origine animale	232.8	212.2	203.9	-	-	-8.8	-3.9	-	-
- Altri	170.4	156.4	164.8	-	-	-8.2	+5.4	-	-
Mangimi composti	166.7	167.3	170.9	-	-	+0.4	+2.2	-	-
- Per vitelli	163.7	161.9	159.9	-	-	-1.1	-1.2	-	-
- Per altri bovini	166.0	167.2	169.4	-	-	+0.7	+1.3	-	-
- Per suini	154.2	153.4	158.3	-	-	-0.5	+3.2	-	-
- Per pollame	174.4	175.7	180.7	-	-	+0.7	+2.8	-	-
- Altri	166.7	167.2	167.4	-	-	+0.3	+0.1	-	-
Mangimi completi	-	-	-	102.4	115.0	-	-	-	+12.3
Prodotti di origine vegetale	-	-	-	99.8	109.7	-	-	-	+9.9
Prodotti di origine animale	-	-	-	108.5	129.9	-	-	-	+19.7
Nuclei	-	-	-	100.8	105.6	-	-	-	+4.8
Altri	-	-	-	107.4	109.9	-	-	-	+2.3
Mangimi complementari	-	-	-	102.8	108.7	-	-	-	+5.7
- Per svezzamento vitelli	-	-	-	99.5	106.4	-	-	-	+6.7
- Per altri bovini	-	-	-	100.6	105.6	-	-	-	+5.0
- Per suini	-	-	-	106.5	114.8	-	-	-	+7.6
- Per equini	-	-	-	102.8	110.0	-	-	-	+7.0
- Per ovini e caprini	-	-	-	99.6	104.8	-	-	-	+5.2
- Per volatili	-	-	-	103.1	108.7	-	-	-	+5.4
- Altri	-	-	-	102.4	105.8	-	-	-	+3.1
Materiale vario uso agric.	177.1	179.8	187.7	102.0	107.0	+1.5	+4.4	-2.3	+4.9
Manutenzione e riparazione fabbricati rurali, genio civile e materiale utilizzato	232.7	258.0	278.4	114.3	117.0	+10.9	+7.9	+5.9	+2.4
Manutenzione e riparazione del materiale, macchine, trasporti e pezzi di ricambio	163.2	141.3	177.2	106.5	112.5	-13.4	+25.4	-13.5	+3.7
Spese generali	164.2	166.3	180.0	110.0	101.9	+1.3	+8.2	+1.8	-7.4
Servizi e prod. veterinari	165.0	174.5	184.7	107.2	112.4	+5.8	+5.8	+1.3	+4.9
Prodotti e materiali veterinari	190.0	200.0	210.5	108.5	114.8	+5.3	+5.3	+3.1	+5.6
Onorari	155.6	165.0	175.0	100.0	100.0	+6.0	+6.1	-6.7	-
Beni d'investimento e servizi	244.5	261.1	276.3	112.5	117.8	+6.8	+5.8	+6.3	+4.5
Parco macchine	251.1	264.4	275.2	111.3	118.3	+5.3	+4.1	+6.9	+6.3
Motocoltivatori	202.2	205.5	208.5	107.1	114.6	+1.6	+1.5	+5.6	+7.0
Coltivatori, epici, aratri, seminatrici, spandiconcime	245.3	258.2	273.8	113.6	121.2	+5.3	+6.0	+7.1	+6.7
Miettrebbiatrici, motofalciatrici, mietitrici, voltatteno	263.7	273.9	282.9	109.0	116.3	+3.9	+3.3	+5.5	+6.7
Trattori	265.6	280.6	290.9	110.8	118.0	+5.6	+3.7	+6.7	+6.7
Istallazioni e materiali vari	163.4	172.3	182.8	111.0	118.7	+5.4	+6.1	+4.6	+5.1
Opere	232.4	254.9	278.2	113.6	117.0	+9.7	+9.1	+4.1	+3.0
Costruzioni nuove e grandi manutenzioni	222.0	241.0	261.6	113.5	116.7	+8.6	+8.5	+4.6	+2.8
Lavori del genio civile e miglior. fondiario	244.3	270.7	297.2	113.8	117.7	+10.8	+8.8	+3.7	+3.4
Indice generale	190.4	195.6	201.0	108.2	114.6	+2.7	+2.8	+5.3	+5.9

(a) Base 1980=100

Tavola 17.10 – Numeri indice dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori per gruppo, classe e categoria – Base 1990 = 100

GRUPPI CLASSI E CATEGORIE	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989 (a)	1990 (a)	1991 (a)	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Prodotti vegetali	194,6	214,7	237,3	100,3	98,8	+10,3	+10,5	-0,3	-1,5
Cereali	149,7	141,3	148,1	96,9	109,7	-5,6	+4,8	-7,5	+13,2
Frumento tenero	144,0	132,9	144,6	102,1	116,7	-7,7	+8,8	-6,2	+14,3
Frumento duro	152,1	136,2	135,1	91,0	99,9	-9,1	-2,2	-6,9	+9,8
Orzo	153,7	148,1	148,3	100,2	110,3	-3,6	+0,1	+0,1	+10,1
Mais	135,7	150,1	163,3	90,5	100,4	+10,6	+8,8	-16,8	+10,9
Altri	187,2	161,7	168,6	113,3	139,3	-13,6	+4,3	+8,7	+22,9
Piante sarchiate	170,8	163,5	199,5	100,0	100,5	-4,3	+22,2	-18,0	+0,5
Patate	201,2	209,2	250,3	91,7	91,0	+4,0	+19,6	-23,4	-0,8
Barbabietola da zucchero	147,1	127,5	159,6	106,0	107,2	-13,3	+25,2	-15,3	+1,1
Altri botani	179,5	200,5	235,7	-	-	+11,7	+17,6	-	-
Ortaggi freschi	227,4	248,4	273,4	112,3	108,8	+9,2	+10,1	+2,0	-4,9
Frutta	192,2	218,2	259,5	100,4	92,9	+13,5	+18,9	-15,6	-7,5
Vino	231,0	279,8	270,0	93,9	86,5	+21,1	-3,5	-2,7	-7,9
Sementi	185,7	191,4	180,4	102,6	106,3	+3,1	-5,7	+8,9	+3,6
Fiori e piante	143,7	209,8	237,8	96,7	103,7	+46,0	+13,3	-14,7	+7,2
Altri prodotti	209,3	222,0	278,5	95,3	100,0	+6,1	+25,5	-24,0	+4,9
Tabacco	183,7	184,1	185,5	97,2	105,2	+0,2	+0,8	-3,5	+6,2
Legumi secchi, semi oleosi	183,7	183,1	181,2	90,2	75,6	-5,4	-1,0	-8,9	-16,2
Olio di oliva	216,8	234,6	309,6	96,1	96,0	+8,2	+32,0	-27,2	-0,1
Animali e prodotti animali	179,1	178,2	177,8	102,6	107,5	-0,5	-0,2	+2,8	+4,8
Animali da macello	170,4	166,2	168,0	105,7	113,5	-2,5	-0,1	+5,8	+7,4
Grossi animali da macello	171,8	167,2	162,6	107,8	113,7	-2,7	-2,8	+10,8	+5,5
- Bovini	170,4	158,9	150,1	107,5	124,6	-6,7	-5,5	+13,8	+15,9
- Vitelli	203,9	197,5	202,3	109,2	124,9	-3,1	+2,4	+8,6	+14,4
- Suini	161,7	167,0	167,0	111,8	96,9	+3,3	-	+11,8	-13,3
- Ovini	188,6	190,4	178,7	107,6	101,3	+1,0	-6,1	+14,6	-5,9
- Altri	192,0	179,5	163,6	91,0	95,6	-6,5	-8,9	+0,2	+5,1
Pollame da macello:	168,4	165,8	176,6	106,3	119,0	-1,5	+6,5	-0,2	+11,9
- Polli	175,1	168,7	183,3	107,3	120,2	-3,7	+8,7	-1,2	+12,0
- Altro	156,1	160,4	164,3	98,3	109,8	+2,8	+2,4	-4,0	+11,7
- Altri animali da macello	164,4	159,2	164,2	93,1	98,4	-3,2	+3,1	-9,7	+5,7
Latte	204,5	213,3	210,5	94,7	95,8	+4,3	-1,3	-4,0	+1,2
Uova	156,2	145,7	153,6	98,2	105,2	-6,7	+5,4	-6,9	+7,1
Altri animali e prodotti animali	145,0	148,1	149,3	90,5	80,7	+2,1	+0,8	-10,2	-10,8
Indice generale	188,1	199,4	212,4	101,2	102,3	+6,0	+6,5	-5,0	+1,1

(a) Base 1990=100

Tavola 17.11 – Numeri indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, per gruppo e per alcune categorie di lavori e di materiali – Base 1990=100

GRUPPI CATEGORIE	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989 (a)	1990 (a)	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Indice generale	236,1	261,1	108,2	113,6	118,7	+10,6	+8,2	+5,0	+2,7
Mano d'opera	262,6	295,4	111,4	118,5	119,6	+12,5	+11,4	+6,4	+0,9
Materiali	201,5	218,1	104,3	107,6	113,3	+ 8,2	+4,3	+3,2	+5,3
Trasporti e noli	262,1	286,7	108,3	114,2	116,2	+ 9,4	+8,3	+5,4	+1,8
PER ALCUNE CATEGORIE DI MATERIALI									
Inerti	242,2	275,7	107,1	108,0	114,2	+13,8	+7,1	+0,8	+5,7
Leganti	213,7	231,5	106,6	109,7	113,3	+ 8,3	+6,6	+2,9	+3,3
Laterizi	196,9	222,7	111,0	115,6	124,3	+13,1	+11,0	+4,1	+7,5
Pietre naturali e marmi	242,5	272,4	105,9	112,1	114,0	+12,3	+5,9	+5,9	+1,7
Legnami	157,5	180,7	101,2	102,3	105,8	+14,7	+1,2	+1,1	+3,4
Metalli	171,8	169,6	92,4	91,6	101,2	- 1,3	-7,6	-0,1	+10,5
Pavimenti e rivestimenti	184,8	203,0	104,3	110,6	112,3	+ 9,8	+4,3	+6,0	+1,5
Infissi	219,4	240,4	103,8	107,3	112,3	+ 9,6	+3,8	+3,4	+4,7
Apperecchiature idrosanitarie	167,8	176,4	106,2	112,6	118,7	+ 5,1	+6,2	+6,0	+5,4
Materiale vario di completamento	191,2	199,9	105,5	108,7	112,6	+ 4,6	+5,5	+3,0	+3,6
Materiale elettrico	235,3	245,4	101,7	105,7	115,0	+ 4,3	+1,7	+3,9	+8,8

(a) Base:1990=100.

Tavola 17.12 – Numeri indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, per capoluogo di provincia (a) – Base 1990 = 100

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989 (b)	1990 (b)	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Torino	231,2	256,8	106,8	111,9	117,7	+11,1	+6,8	+4,8	+5,2
Milano	239,9	263,4	106,7	112,6	115,1	+9,8	+6,7	+5,5	+2,2
Bolzano-Bozen	217,7	240,1	107,9	113,0	115,9	+10,3	+7,9	+4,7	+2,6
Trento	224,0	248,8	107,0	114,2	118,6	+11,1	+7,0	+6,7	+3,9
Venezia	235,4	264,3	106,2	110,8	113,4	+12,3	+6,2	+4,3	+2,3
Trieste	248,6	274,8	107,0	112,4	114,6	+10,5	+7,0	+5,0	+2,0
Genova	247,7	272,8	109,4	112,6	114,5	+10,1	+9,4	+2,9	+1,7
Bologna	242,3	269,9	106,9	112,9	116,3	+11,4	+6,9	+5,6	+3,0
Firenze	228,7	251,3	105,5	112,5	115,8	+9,9	+5,5	+6,6	+2,9
Perugia	226,6	247,1	107,3	112,2	114,0	+9,0	+7,3	+4,6	+1,6
Ancona	233,3	272,0	105,8	111,8	115,2	+16,6	+5,8	+5,7	+3,0
Roma	227,0	256,0	110,9	116,1	118,6	+12,8	+10,9	+4,7	+2,2
L'Aquila	227,0	246,4	113,9	121,2	124,1	+8,5	+13,9	+6,4	+2,4
Campobasso	229,4	251,9	107,2	111,7	113,6	+9,8	+7,2	+4,2	+1,7
Napoli	234,4	265,1	108,1	112,7	114,8	+13,1	+8,1	+4,3	+1,9
Bari	231,0	255,0	108,8	113,9	115,6	+10,4	+8,8	+4,7	+1,5
Potenza	230,2	252,6	108,8	114,7	117,5	+9,7	+8,8	+5,4	+2,4
Reggio di Calabria	211,3	224,4	107,8	112,1	112,8	+8,2	+7,8	+4,0	+0,6
Palermo	268,7	286,3	112,5	117,6	124,2	+8,8	+12,5	+4,5	+5,6
Cagliari	228,4	243,0	109,2	116,1	118,6	+8,4	+9,2	+6,3	+2,2

(a) Sono considerati venti capoluoghi di provincia, uno per ciascuna regione, esclusa la Valle d'Aosta e compresa la provincia autonoma di Bolzano. –
(b) Base 1980 = 100.

Tavola 17.13 – Numeri indici del costo di costruzione di un capannone tipo per uso industriale, per gruppo e categoria (a) – Base 1990 = 100

GRUPPI CATEGORIE	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989 (b)	1990(b)	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Indice generale	243,4	269,2	107,3	113,1	117,4	+10,6	+7,3	+5,4	+3,8
Mano d'opera	261,7	294,3	106,6	115,8	116,9	+12,5	+8,6	+6,6	+0,9
Materiali	222,3	241,5	105,0	108,9	117,4	+8,6	+5,0	+3,7	+7,8
Trasporti e noli	247,4	271,3	109,7	115,4	118,9	+9,7	+9,7	+5,2	+3,0
PER ALCUNE CATEGORIE DI MATERIALI									
Inerti	238,8	271,3	107,3	111,6	115,7	+13,6	+7,3	+4,0	+3,7
Leganti	218,6	238,0	108,8	103,2	107,1	+8,9	+8,8	-5,1	+3,8
Serramenti, porte e vetri	246,2	271,6	104,2	117,4	132,6	+10,4	+4,2	+12,7	+12,9
Metalli	172,1	169,0	96,5	86,9	88,8	-0,8	-4,5	-9,9	+2,2
Manufatti in cemento	173,2	184,8	102,6	104,1	106,7	+6,7	+2,8	+1,3	+2,5
Isolamento termico	195,1	209,4	108,1	136,9	172,5	+7,3	+8,1	+26,6	+26,0
Vernici	267,9	309,3	107,4	101,4	101,2	+7,4	+7,4	-5,8	-0,2
Altri materiali	265,7	282,9	106,8	113,5	131,9	+6,5	+6,8	+6,3	+16,2

(a) Per maggiori ragguagli: Cfr. ISTAT Supplemento al Bollettino mensile di statistica – n. 20 – 1984 – (b) Base 1980 = 100.

Tavola 17.14 – Numeri indici del costo di costruzione di un tronco stradale, per tipologia di strada (a) – Base 1990 = 100

GRUPPI	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989 (b)	1990 (b)	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
ALL'APERTO IN RILEVATO									
Indice generale	237,0	259,4	106,8	114,7	118,5	+9,5	+8,8	+12,0	+3,3
Mano d'opera	259,5	290,8	110,4	117,7	118,8	+12,1	+10,4	+6,6	+0,9
Materiali	206,0	220,5	106,8	110,8	116,8	+7,0	+6,8	+3,7	+5,4
Noli	239,3	281,6	108,5	114,0	118,0	+9,3	+8,5	+5,1	+3,5
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,2	+9,2	+5,9	+3,7
ALL'APERTO IN TRINCEA									
Indice generale	239,8	263,9	109,6	115,6	119,3	+10,1	+9,6	+5,7	+3,0
Mano d'opera	259,4	290,8	110,4	117,6	118,8	+12,1	+10,4	+6,5	+1,0
Materiale	214,2	236,1	110,7	116,6	121,4	+10,2	+10,7	+5,3	+4,1
Noli	241,5	263,7	108,6	113,9	117,7	+9,2	+8,6	+4,9	+3,3
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,2	+9,2	+5,9	+3,7
ALL'APERTO SU VIADOTTO									
Indice generale	225,1	241,0	105,8	110,0	114,6	+7,1	+5,8	+4,0	+4,2
Mano d'opera	259,8	291,4	110,4	117,8	118,9	+12,2	+10,4	+6,7	+0,9
Materiali	188,2	189,6	98,8	98,6	107,2	+0,7	-1,2	-0,2	+8,7
Noli	244,4	265,2	109,1	114,8	118,5	+8,5	+9,1	+5,2	+3,2
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,2	+9,2	+5,9	+3,7
STRADA IN GALLERIA									
Indice generale	232,0	253,4	106,0	113,5	117,3	+9,2	+8,0	+5,1	+3,3
Mano d'opera	259,6	291,6	110,5	117,9	119,0	+12,3	+10,5	+6,7	+0,9
Materiali	196,7	209,8	104,7	107,6	114,1	+5,6	+4,7	+2,8	+6,0
Noli	239,6	261,7	106,2	113,7	117,8	+9,2	+8,2	+5,1	+3,6
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,2	+9,2	+5,9	+3,7
SENZA IL TRATTO DI STRADA IN GALLERIA									
Indice generale	232,7	253,8	106,7	114,3	118,4	+9,1	+8,7	+5,2	+3,8
Mano d'opera	259,6	291,0	110,4	117,7	118,8	+12,1	+10,4	+6,6	+0,9
Materiali	195,8	207,3	107,0	110,6	117,2	+5,9	+7,0	+3,4	+6,0
Noli	241,3	263,2	108,6	114,1	118,0	+9,1	+8,6	+5,1	+3,4
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,5	+9,2	+5,9	+3,7
CON IL TRATTO DI STRADA IN GALLERIA									
Indice generale	230,6	251,4	106,5	114,0	118,1	+9,0	+8,5	+5,1	+3,6
Mano d'opera	259,6	291,2	110,4	117,7	118,9	+12,2	+10,4	+6,6	+1,0
Materiali	195,5	206,9	106,4	109,8	116,4	+5,8	+6,4	+3,2	+6,0
Noli	240,8	262,7	108,6	114,1	118,0	+9,1	+8,6	+5,1	+3,4
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,2	+9,2	+5,9	+3,7

(a) Cfr. corrispondente nota a pagina precedente. – (b) Base 1980 = 100.

Tavola 17.15 – Numeri indici del costo di costruzione di un tronco stradale, per categoria di lavori (a) – Base 1990 = 100

GRUPPI	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989 (b)	1990 (b)	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
MOVIMENTO DI MATERIE									
Indice generale	246,9	271,3	109,3	115,6	119,2	+9,9	+9,3	+5,8	+3,1
Mano d'opera	259,4	290,3	110,3	117,5	118,7	+11,9	+10,3	+6,5	+1,0
Materiali	238,9	263,8	110,9	119,4	124,3	+10,4	+10,9	+7,7	+4,1
Noli	240,1	262,6	108,5	113,8	117,7	+9,4	+8,5	+4,9	+3,4
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,2	+9,2	+5,9	+3,7
OPERE D'ARTE									
Indice generale	225,5	241,9	108,2	110,6	115,0	+7,3	+8,2	+4,1	+4,0
Mano d'opera	259,7	291,3	110,4	117,8	118,9	+12,2	+10,4	+6,7	+0,9
Materiali	190,7	193,9	100,2	100,6	108,6	+1,7	+0,2	+0,4	+8,0
Noli	246,3	266,4	109,5	115,4	119,0	+8,2	+9,5	+5,4	+3,1
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,2	+9,2	+5,9	+3,7
LAVORI IN SOTTERRANEO									
Indice generale	229,4	249,8	107,7	113,1	117,0	+8,9	+7,7	+5,0	+3,4
Mano d'opera	259,6	291,6	110,5	117,9	119,0	+12,3	+10,5	+6,7	+0,9
Materiali	198,6	209,3	104,5	107,4	113,9	+5,4	+4,5	+2,8	+8,1
Noli	239,6	261,7	108,2	113,7	117,8	+9,2	+8,2	+5,1	+3,6
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,2	+9,2	+5,9	+3,7
LAVORI DIVERSI									
Indice generale	235,7	258,6	109,1	115,0	118,7	+9,7	+9,1	+5,4	+3,2
Mano d'opera	259,5	290,9	110,4	117,7	118,8	+12,1	+10,4	+6,6	+0,9
Materiali	207,4	224,8	108,3	112,9	118,5	+8,4	+8,3	+4,2	+5,0
Noli	241,2	263,5	108,7	114,2	118,1	+9,2	+8,7	+5,1	+3,4
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,2	+9,2	+5,9	+3,7
SOVRASTRUTTURE									
Indice generale	212,8	238,0	110,3	115,8	120,6	+11,9	+10,3	+5,0	+4,1
Mano d'opera	259,4	290,3	110,3	117,5	118,7	+11,9	+10,3	+8,5	+1,0
Materiali	179,9	206,6	112,1	116,9	123,2	+14,8	+12,1	+4,3	+5,4
Noli	236,4	259,3	108,4	113,8	117,9	+9,7	+8,4	+5,0	+3,6
Trasporti	248,7	271,6	109,2	115,6	119,9	+9,2	+9,2	+5,9	+3,7

(a) Cfr. corrispondente nota alla tav. 17.13. – (b) Base 1980=100.

Tavola 17.16 – Coefficienti per moltiplicare valori espressi in lire degli anni sottoindicati per tradurli in lire 1993

ANNI	CON RIFERIMENTO AGLI INDICI		ANNI	CON RIFERIMENTO AGLI INDICI	
	Costo vita (a)	Prezzi grossisti (b)		Costo vita (a)	Prezzi grossisti (b)
1861	5793,7390	3293,8770	1931	1220,9884	849,3590
1862	5758,6255	3525,0263	1932	1253,8575	909,4269
1863	5931,1685	3686,7248	1933	1332,6412	998,3925
1864	6098,6727	3686,7248	1934	1405,1659	1020,9031
1865	6202,1749	3746,8811	1935	1385,4961	928,0670
1866	6138,0698	3583,8732	1936	1288,1958	828,5629
1867	5991,0038	3564,1064	1937	1176,8308	710,3014
1868	5758,6255	3355,7862	1938	1092,9068	664,0826
1869	5723,9349	3600,0269	1939	1046,6768	636,5988
1870	5642,3587	3632,5695	1940	896,8975	545,5327
1871	5473,3479	3521,1654	1941	775,1454	489,0210
1872	4842,8807	3244,0202	1942	870,6474	435,2591
1873	4568,1404	3058,8240	1943	399,9045	290,1728
1874	4460,9070	3064,6559	1944	89,9887	77,3836
1875	5209,2829	3460,5210	1945	45,6902	32,2417
1876	4923,1772	3572,0267	1946	38,7143	23,0265
1877	4731,9382	3148,7013	1947	23,8887	12,8723
1878	4912,9948	3250,5804	1948	22,5620	12,2007
1879	4974,7288	3464,2500	1949	22,2362	12,8474
1880	4798,8545	3445,6849	1950	22,5388	13,5610
1881	5130,5248	3682,5017	1951	20,5434	11,8990
1882	5255,3827	3587,9732	1952	19,7062	12,6012
1883	5429,5611	3831,7330	1953	19,3298	12,6492
1884	5537,1399	3998,5373	1954	18,8237	12,7640
1885	5417,1790	3795,5419	1955	18,3097	12,6492
1886	5423,3630	3773,2676	1956	17,4419	12,4377
1887	5435,7735	4048,8967	1957	17,1114	12,3166
1888	5368,2102	3978,7426	1958	16,3291	12,5364
1889	5278,7400	3764,4309	1959	16,3977	12,9205
1890	5097,4957	3669,8904	1960	15,9735	12,6028
1891	5113,9569	3788,8441	1961	15,5198	12,7770
1892	5158,3779	3968,9185	1962	14,7667	12,4011
1893	5272,8812	4230,0316	1963	13,7344	11,7886
1894	5296,3946	4356,1301	1964	12,9656	11,4059
1895	5326,0830	4142,8144	1965	12,4258	11,2238
1896	5350,0743	4111,0281	1966	12,1820	11,0570
1897	5362,1512	4196,8982	1967	11,9431	11,0791
1898	5326,0830	4084,9098	1968	11,7928	11,0349
1899	5411,0091	3978,7426	1969	11,4708	10,6215
1900	5386,4694	3804,5254	1970	10,9157	9,8988
1901	5380,3692	3822,6207	1971	10,3959	9,5733
1902	5417,1790	3954,2731	1972	9,8429	9,1996
1903	5261,2027	3988,6154	1973	8,9181	7,8066
1904	5197,8840	4175,0961	1974	7,4663	5,5455
1905	5192,2033	4003,5168	1975	6,3723	5,1077
1906	5097,4957	3859,3325	1976	5,4688	4,1574
1907	4867,6906	3579,9822	1977	4,6307	3,5655
1908	4918,0807	3678,2883	1978	4,1181	3,2891
1909	5059,4952	3649,0624	1979	3,5581	2,8475
1910	4923,1772	3644,9252	1980	2,9371	2,3730
1911	4803,7068	3373,3725	1981	2,4744	2,0351
1912	4760,3868	3127,2607	1982	2,1288	1,7869
1913	4750,8660	3214,8240	1983	1,8495	1,6287
1914	4750,8660	3355,7862	1984	1,6726	1,4757
1915	4440,0617	2525,3920	1985	1,5401	1,3748
1916	3548,0702	1740,5652	1986	1,4516	1,3869
1917	2508,3770	1172,0102	1987	1,3875	1,3513
1918	1798,8891	778,5963	1988	1,3220	1,2903
1919	1772,0500	714,2466	1989	1,2401	1,2125
1920	1348,5285	544,2397	1990	1,1688	1,1290
1921	1139,8431	594,1275	1991	1,0984	1,0732
1922	1146,7212	590,2008	1992	1,0420	1,0512
1923	1153,4028	584,6197	1993	1,0000	1,0000
1924	1114,1806	588,1493	-	-	-
1925	991,8301	524,6979	-	-	-
1926	919,4631	514,0429	-	-	-
1927	1005,6871	611,7648	-	-	-
1928	1085,1881	632,8394	-	-	-
1929	1088,0904	663,3974	-	-	-
1930	1103,0569	741,0844	-	-	-

(a) A partire dall'anno 1968 gli indici del costo della vita hanno assunto la nuova denominazione "indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati". - (b) A partire dal gennaio 1990 l'ISTAT elabora una nuova serie di indici di prezzi all'ingrosso, denominata: "INDICI DEI PREZZI PRATICATI DAI GROSSISTI", non comparabile con la precedente. I coefficienti di trasformazione di cui sopra possono essere utilizzati per soli fini pratici, tenendo presente la limitazione anzidetta.

CAPITOLO 18 – RETRIBUZIONI

Retribuzioni contrattuali

L'Istituto Nazionale di Statistica ha iniziato, a partire dal gennaio 1991, l'elaborazione della nuova serie di *Numeri indici delle retribuzioni contrattuali con base 1990 = 100*.

I numeri indici delle retribuzioni contrattuali vengono calcolati su dati desunti dai contratti collettivi di lavoro. Non sono considerati i contratti aziendali, ai quali peraltro si fa riferimento con sondaggi campionari nei casi in cui ai suddetti contratti è rimessa la definizione dei premi di produzione. Per quanto concerne i dipendenti dei Monopoli, delle Poste e Telefoni di Stato e della Pubblica Amministrazione, i dati utilizzati sono desunti dai contratti conclusi a livello nazionale, tradotti in decreti, dai prontuari predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato, dalle singole Amministrazioni, nonché dai provvedimenti legislativi che comportano modifiche al trattamento economico e normativo del personale.

La retribuzione contrattuale, considerata ai fini del calcolo degli indici, è formata dalle seguenti voci: paga o stipendio base, indennità di contingenza, aumenti periodici di anzianità ed altre competenze corrisposte con carattere di generalità e continuità (ad esempio indennità speciali, premi di produzione, ecc.), nonché mensilità aggiuntive (tredicesima, quattordicesima, ecc.). Da tale retribuzione restano escluse altre indennità stabilite dalla contrattazione aziendale o connesse con le situazioni personali dei singoli lavoratori (quali ad esempio l'indennità di rischio, l'indennità per disagiata sede, l'indennità di cassa, ecc.).

Il significato degli indici è il seguente:

– l'indice delle retribuzioni contrattuali per dipendente misura la variazione della retribuzione che per contratto spetterebbe complessivamente nell'arco di un anno ai lavoratori nell'ipotesi che siano sempre presenti al lavoro nei giorni durante i quali la prestazione lavorativa è contrattualmente dovuta, assentandosi soltanto nei giorni festivi, durante il periodo di ferie pagate e nei previsti periodi di assemblea e di studio;

– l'indice della durata contrattuale del lavoro misura la variazione della durata del lavoro che i dipendenti sono tenuti a prestare per contratto nel corso dell'anno;

– l'indice delle retribuzioni orarie contrattuali, ottenuto mediante il rapporto dei primi due indici, misura la variazione della retribuzione corrisposta nell'unità di tempo di lavoro prestato. Tale indice varia, quindi, non soltanto per le variazioni delle voci che compongono la retribuzione contrattuale (registrate dal primo indice), ma anche per quelle della durata del lavoro (registrate dal secondo indice).

I coefficienti che permettono di raccordare la presente serie di indici a base 1990 con la precedente a base 1982, sono riportati nella tavola 14–18 del Bollettino mensile di statistica n. 1 – gennaio 1992, che contiene altresì una nota sull'uso dei coefficienti di raccordo.

Indicatori del lavoro nella grande industria

Le caratteristiche e gli aspetti metodologici della rilevazione sono riportate nella parte descrittiva relativa al Capitolo 7 "Lavoro" cui si fa riferimento anche per gli indicatori dell'occupazione alle dipendenze, delle ore lavorate e delle ore CIG.

Ai fini del presente capitolo le serie correntemente elaborate sono le seguenti:

a) Indici dei guadagni lordi per dipendente: comprende tutti i compensi, continuativi e non continuativi al lordo delle trattenute previdenziali e fiscali e dei pagamenti effettuati per conto degli istituti previdenziali con l'esclusione delle indennità di licenziamento e di quelle sostitutive di preavviso;

b) Indici delle retribuzioni lorde: costituite dai guadagni lordi sopradefiniti, al netto dei pagamenti effettuati per conto degli istituti previdenziali;

c) Indici del costo del lavoro: rappresentato dai guadagni lordi, dalle indennità di licenziamento e sostitutive di preavviso e dagli oneri sociali, al netto dei pagamenti per conto degli Istituti di previdenza.

Le variazioni degli indicatori, oltre che da cause connesse a mutamenti di fondo dei fenomeni considerati, possono essere influenzate da circostanze di carattere episodico ed accidentale (diverso numero di giorni lavorativi nel mese, corresponsione dei premi, arretrati e gratifiche in particolari periodi dell'anno, conflitti di lavoro, ecc.).

Tavola 18.1 – Numeri Indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e relative variazioni percentuali sull'anno precedente, per ramo di attività economica e per categoria di dipendenti – Base 1990 = 100 (a)

ANNI	Indice generale	RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA							
		Agricoltura	Industria	Attività terziarie	Commercio, alberghi e pubbl. esercizi	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Servizi privati	Pubblica Amministrazione
NUMERI INDICI									
OPERAI E IMPIEGATI									
1988	86,9	88,3	88,6	88,3	89,5	86,7	88,7	–	82,3
1989	92,8	95,3	93,6	93,6	94,3	93,8	92,8	–	89,7
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1991	109,0	106,5	109,9	109,2	110,4	108,2	107,3	110,3	108,1
1992	114,1	117,0	116,0	115,0	116,4	113,7	113,7	115,9	110,4
1993	117,2	123,0	120,2	119,0	121,3	117,2	115,7	120,8	111,4
OPERAI									
1988	–	90,5	88,5	88,1	89,1	88,9	–	–	–
1989	–	95,5	93,5	93,8	93,7	93,6	–	–	–
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	–	100,0	100,0
1991	109,4	106,7	109,8	109,1	109,9	108,5	–	108,2	110,5
1992	115,8	117,6	115,8	115,0	115,9	114,6	–	112,6	112,9
1993	119,9	123,7	119,7	119,0	120,4	118,1	–	116,1	113,9
IMPIEGATI									
1988	–	86,3	86,9	88,5	89,9	86,8	88,7	–	82,3
1989	–	91,8	94,2	93,5	94,8	92,4	92,8	–	89,7
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1991	108,8	104,0	110,2	109,2	110,7	108,0	107,3	110,9	108,1
1992	113,0	107,6	116,7	115,1	116,6	113,1	113,7	116,6	110,4
1993	115,5	112,4	121,3	119,0	121,8	116,5	115,7	121,9	111,4
VARIAZIONI PERCENTUALI SU ANNO PRECEDENTE									
OPERAI E IMPIEGATI									
1988	+7,2	+5,5	+8,0	+6,1	+8,2	+6,0	+6,4	–	+10,2
1989	+6,8	+5,5	+5,6	+6,0	+5,3	+7,5	+4,7	–	+9,0
1990	+7,7	+4,9	+6,8	+6,8	+6,0	+7,3	+7,7	–	+11,5
1991	+9,0	+6,5	+9,9	+9,2	+10,4	+8,2	+7,3	+10,3	+8,1
1992	+4,7	+9,9	+5,6	+5,3	+5,4	+5,1	+6,0	+5,1	+2,1
1993	+2,7	+5,1	+3,6	+3,5	+4,2	+3,1	+1,8	+4,2	+0,9
OPERAI									
1988	–	+5,5	+8,0	+6,0	+8,1	+6,0	–	–	–
1989	–	+5,5	+5,6	+6,5	+5,2	+7,7	–	–	–
1990	–	+4,7	+7,0	+6,6	+6,7	+6,8	–	–	–
1991	+9,4	+6,7	+9,8	+9,1	+9,9	+8,5	–	+8,2	+10,5
1992	+5,9	+10,2	+5,5	+5,4	+5,5	+5,6	–	+4,1	+2,2
1993	+3,5	+5,2	+3,4	+3,5	+3,9	+3,1	–	+3,1	+0,9
IMPIEGATI									
1988	–	+7,4	+5,9	+6,4	+6,4	+6,0	+6,5	–	+10,2
1989	–	+6,4	+6,0	+5,4	+5,4	+6,7	+4,6	–	+9,0
1990	–	+8,9	+6,1	+5,5	+5,5	+7,7	+7,7	–	+11,5
1991	+8,8	+4,0	+10,2	+9,2	+10,7	+8,0	+7,3	+10,9	+8,1
1992	+3,9	+3,5	+5,9	+5,4	+5,3	+4,7	+6,0	+5,1	+2,1
1993	+2,2	+4,5	+3,9	+3,4	+4,5	+3,0	+1,8	+4,5	+0,9

(a) I numeri indici precedenti al 1990 sono stati riportati alla base corrente mediante i coefficienti di raccordo pubblicati sul Bollettino Mensile di Statistica del gennaio 1992.

Tavola 18.2 – Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e relative variazioni percentuali sull'anno precedente, per ramo di attività economica e per categoria di dipendenti
Base 1990 = 100 (a)

ANNI	Indice generale	RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA							
		Agricoltura	Industria	Attività terziarie	Commercio, alberghi e pubbl. esercizi	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Servizi Privati	Pubblica amministrazione
NUMERI INDICI									
OPERAI E IMPIEGATI									
1988	86,3	89,3	88,0	87,2	89,4	84,0	88,7	–	81,9
1989	92,8	95,3	93,4	93,3	94,2	92,8	92,8	–	89,6
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1991	109,1	106,5	109,9	109,3	110,5	108,2	107,7	110,3	108,3
1992	114,2	117,0	116,0	115,2	116,8	113,8	114,3	115,9	110,7
1993	117,4	123,0	120,3	119,4	121,9	117,3	116,4	121,0	111,7
OPERAI									
1988	–	89,4	87,9	87,2	89,0	85,0	–	–	–
1989	–	95,5	93,3	93,5	93,6	93,5	–	–	–
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	100,0	100,0
1991	109,4	106,7	109,8	109,2	110,1	108,5	0,0	108,2	110,5
1992	115,9	117,6	115,8	115,2	116,2	114,6	0,0	112,6	112,9
1993	120,0	123,7	119,8	119,4	121,0	118,2	0,0	116,2	113,9
IMPIEGATI									
1988	–	86,0	88,2	87,3	89,8	83,1	88,7	–	81,9
1989	–	91,8	93,9	93,3	94,8	92,1	92,8	–	89,6
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1991	108,9	104,0	110,2	109,3	110,8	108,1	107,7	110,9	108,3
1992	113,2	107,6	116,8	115,3	116,8	113,2	114,3	116,6	110,7
1993	115,8	112,4	121,4	119,5	122,4	116,6	116,4	122,1	111,7
VARIAZIONI PERCENTUALI SU ANNO PRECEDENTE									
OPERAI E IMPIEGATI									
1988	+7,6	+6,9	+6,1	+6,3	+6,3	+5,9	+6,5	–	+11,9
1989	+7,5	+6,7	+6,1	+7,0	+5,4	+10,5	+4,6	–	+9,4
1990	+7,8	+4,9	+7,1	+7,2	+6,1	+7,8	+7,7	–	+11,6
1991	+9,1	+6,5	+9,9	+9,3	+10,5	+8,2	+7,7	+10,3	+8,3
1992	+4,7	+9,9	+5,6	+5,4	+5,7	+5,2	+6,1	+5,1	+2,2
1993	2,8	+5,1	+3,7	+3,8	+4,4	+3,1	+1,8	+4,4	+0,9
OPERAI									
1988	–	+6,8	+6,1	+6,2	+6,5	+6,0	–	–	–
1989	–	+6,8	+6,1	+7,2	+5,2	+10,6	–	–	–
1990	–	+4,7	+7,2	+6,2	+6,5	+6,0	–	–	–
1991	+9,4	+6,7	+9,8	+9,2	+10,1	+8,5	–	+8,2	+10,5
1992	+5,9	+10,2	+5,5	+5,5	+5,5	+5,6	–	+4,1	+2,2
1993	+3,5	+5,2	+3,5	+3,6	+4,1	+3,1	–	+3,2	+0,9
IMPIEGATI									
1988	–	+7,6	+5,5	+6,3	+6,5	+6,0	+6,5	–	+11,9
1989	–	+6,7	+6,5	+6,9	+5,6	+10,6	+4,6	–	+9,4
1990	–	+8,9	+6,5	+5,5	+8,6	+7,7	+7,7	–	11,6
1991	+8,9	+4,0	+10,2	+9,3	+10,8	+8,1	+7,7	+10,9	+8,3
1992	+3,9	+3,5	+6,0	+5,5	+5,4	+4,7	+6,1	+5,1	+2,2
1993	+2,3	+4,5	+3,9	+3,6	+4,8	+3,0	+1,8	+4,7	+0,9

(a) I numeri indici precedenti al 1990 sono stati riportati alla base corrente mediante i coefficienti di raccordo pubblicati sul Bollettino Mensile di Statistica del gennaio 1992.

Tavola 18.3 – Numeri Indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai e Impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Indice Generale	100,0	109,0	114,1	117,2	+9,0	+4,7	+2,7
Agricoltura	100,0	106,5	117,0	123,0	+6,5	+9,9	+5,1
Industria	100,0	109,9	116,0	120,2	+9,9	+5,6	+3,6
Industria in senso stretto	100,0	109,7	116,0	120,8	+9,7	+5,7	+4,1
Estrazioni minerali	100,0	106,2	110,3	115,4	+6,2	+3,9	+4,6
Estraz. minerali energetici	100,0	109,2	116,9	124,8	+9,2	+7,1	+6,8
Estraz. minerali solidi	100,0	104,7	106,8	110,3	+4,7	+2,0	+3,3
Industria manifatturiera	100,0	109,7	116,0	120,8	+9,7	+5,7	+4,1
Alimentari e tabacco	100,0	107,8	115,2	121,2	+7,8	+6,9	+5,2
Alimentari	100,0	107,7	115,3	121,5	+7,7	+7,1	+5,4
Alimentari esclus. olearia	100,0	107,5	115,2	121,6	+7,5	+7,2	+5,6
Olearia e margariniera	100,0	110,8	117,8	121,0	+10,8	+6,3	+2,7
Tabacco	100,0	110,7	113,0	114,0	+10,7	+2,1	+0,9
Tessili, conf., pelli, calz. cat.	100,0	108,0	115,1	119,4	+8,0	+6,6	+3,7
Tessili e corfezioni	100,0	107,9	115,1	119,3	+7,9	+6,7	+3,6
Tessili	100,0	107,9	115,0	119,2	+7,9	+6,6	+3,7
Confezioni in serie	100,0	108,0	115,1	119,3	+8,0	+6,6	+3,6
Cuoio, conciarie, calzature	100,0	108,4	115,2	120,1	+8,4	+6,3	+4,3
Pelli e cuoio	100,0	108,4	115,3	119,6	+8,4	+6,4	+3,7
Conciarie	100,0	108,9	112,3	118,6	+8,9	+3,1	+5,6
Calzature	100,0	108,3	115,9	120,7	+8,3	+7,0	+4,1
Legno	100,0	110,3	117,2	122,4	+10,3	+6,3	+4,4
Carta, editoria e grafica	100,0	107,6	113,3	118,4	+7,6	+5,3	+4,5
Carta e cartotecnica	100,0	107,9	113,7	117,1	+7,9	+5,4	+3,0
Editoria e grafica	100,0	107,5	113,1	119,1	+7,5	+5,2	+5,3
Giornalisti	100,0	105,7	118,6	125,7	+5,7	+12,2	+6,0
Editoria giornali	100,0	109,2	119,5	123,9	+9,2	+9,4	+3,7
Grafiche	100,0	107,4	111,7	117,7	+7,4	+4,0	+5,4
Petroliere	100,0	109,2	116,9	124,8	+9,2	+7,1	+6,8
Chimiche	100,0	108,2	116,1	119,4	+8,2	+7,3	+2,8
Gomma e plastiche	100,0	105,4	109,5	116,1	+5,4	+3,9	+6,0
Lavoraz. minerali non metall.	100,0	110,9	118,0	122,7	+10,9	+6,4	+4,0
Vetro	100,0	111,2	118,4	124,9	+11,2	+6,5	+5,5
Ceramica	100,0	110,7	118,1	123,3	+10,7	+6,7	+4,4
Laterizi	100,0	111,5	118,8	122,8	+11,5	+6,5	+3,4
Cemento, calce e gesso	100,0	110,6	116,7	120,5	+10,6	+5,5	+3,3
Manufatti in cemento	100,0	111,5	118,8	122,8	+11,5	+6,5	+3,4
Lapidei	100,0	110,4	117,1	121,3	+10,4	+6,1	+3,6
Metallmeccanica	100,0	111,6	117,2	121,9	+11,6	+5,0	+4,0
Siderurgica	100,0	111,6	117,2	121,7	+11,6	+5,0	+3,8
Fonderie di seconda fusione	100,0	111,4	117,0	121,6	+11,4	+5,0	+3,9
Meccanica generale	100,0	111,6	117,2	121,8	+11,6	+5,0	+3,9
Elettromecc. ed elettronica	100,0	111,8	117,4	122,1	+11,8	+5,0	+4,0
Fabbricaz. mezzi di trasp.	100,0	111,5	117,1	121,7	+11,5	+5,0	+3,9
Auto-Avto	100,0	111,5	117,2	121,8	+11,5	+5,1	+3,9
Cantieristica	100,0	111,5	117,0	121,5	+11,5	+4,9	+3,8
Energia elettr., gas, acqua	100,0	110,1	116,0	121,2	+10,1	+5,4	+4,5
Energia elettr. e gas	100,0	110,1	115,8	121,0	+10,1	+5,2	+4,5
Energia elettrica	100,0	110,1	115,4	120,8	+10,1	+4,8	+4,7
Gas	100,0	109,8	118,9	122,1	+9,8	+8,3	+2,7
Acqua (Az. Municipalizzate)	100,0	110,3	120,8	125,3	+10,3	+9,5	+3,7
Edilizia	100,0	110,8	116,1	117,5	+10,8	+4,8	+1,2

Tavola 18.3 segue – Numeri indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai e impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Attività terziarie	100,0	109,2	115,0	119,0	+9,2	+5,3	+3,5
Commercio, pubbl. eserc., alberghi	100,0	110,4	116,4	121,3	+10,4	+5,4	+4,2
Commercio	100,0	110,8	116,6	121,9	+10,8	+5,2	+4,5
Publici esercizi e alberghi	100,0	108,5	115,4	118,9	+8,5	+6,4	+3,0
Alberghi	100,0	108,3	115,0	118,2	+8,3	+6,2	+2,8
Publici esercizi	100,0	108,6	115,7	119,3	+8,6	+6,5	+3,1
Trasporti e comunicazioni	100,0	108,2	113,7	117,2	+8,2	+5,1	+3,1
Trasporti	100,0	109,1	115,9	120,1	+9,1	+6,2	+3,6
Trasporti terrestri	100,0	109,3	115,7	119,5	+9,3	+5,9	+3,3
Trasporti ferroviari	100,0	111,2	120,2	125,2	+11,2	+8,1	+4,2
Ferrovie dello Stato	100,0	111,7	121,5	127,0	+11,7	+8,8	+4,5
Ferrovie in concessione	100,0	108,8	109,1	110,1	+6,8	+2,2	+0,9
Altri trasporti terrestri	100,0	107,5	111,3	113,9	+7,5	+3,5	+2,3
Autolinee in concessione	100,0	106,9	109,1	110,0	+6,9	+2,1	+0,8
Trasporti municipalizzati	100,0	106,9	109,1	110,0	+6,9	+2,1	+0,8
Trasporto merci su strada	100,0	108,4	114,5	119,6	+8,4	+5,6	+4,5
Trasporto per condotta	100,0	108,5	117,9	120,5	+8,5	+8,7	+2,2
Trasporti marittimi	100,0	104,6	116,5	121,8	+4,6	+11,4	+4,4
Trasporti aerei	100,0	109,1	117,8	128,5	+9,1	+8,0	+9,1
Poste e telecomunicazioni	100,0	106,9	110,4	112,8	+6,9	+3,3	+2,2
Az. di Stato serv. telefonici	100,0	108,7	110,8	111,6	+8,7	+1,9	+0,7
Poste e telegrafi di Stato	100,0	107,4	109,8	110,7	+7,4	+2,2	+0,8
Telefoni in concessione	100,0	105,5	112,0	118,3	+5,5	+6,2	+5,6
Credito e assicurazioni	100,0	107,3	113,7	115,7	+7,3	+6,0	+1,8
Credito	100,0	107,1	113,5	115,3	+7,1	+6,0	+1,6
Assicurazioni	100,0	109,1	115,7	119,7	+9,1	+6,0	+3,5
Servizi privati	100,0	110,3	115,9	120,8	+10,3	+5,1	+4,2
Attività ausiliarie commercio	100,0	110,9	116,7	122,0	+10,9	+5,2	+4,5
Servizi di pulizia e lavanderia	100,0	107,7	111,9	115,0	+7,7	+3,9	+2,8
Pulizia locali	100,0	107,6	111,0	113,8	+7,6	+3,2	+2,5
Lavanderia e tintoria	100,0	107,9	115,3	119,6	+7,9	+6,9	+3,7
Pubblica Amministrazione	100,0	108,1	110,4	111,4	+8,1	+2,1	+0,9
Comparti di contratt. collettiva	100,0	108,0	110,2	111,1	+8,0	+2,0	+0,8
Ministeri	100,0	106,7	108,9	109,9	+6,7	+2,1	+0,9
Enti pubblici non economici	100,0	106,9	109,2	110,2	+6,9	+2,2	+0,9
Enti locali	100,0	106,9	109,3	110,4	+6,9	+2,2	+1,0
Regioni	100,0	107,3	109,6	110,5	+7,3	+2,1	+0,8
Province e Comuni	100,0	106,8	109,3	110,3	+6,8	+2,3	+0,9
Aziende di Stato	100,0	107,6	110,0	110,9	+7,6	+2,2	+0,8
Servizio Sanitario Nazionale	100,0	113,7	116,0	116,8	+13,7	+2,0	+0,7
Ricerca	100,0	108,0	110,0	110,8	+8,0	+1,9	+0,7
Istruzione pubblica	100,0	106,0	108,1	108,8	+6,0	+2,0	+0,6
Scuola	100,0	105,8	107,9	108,7	+5,8	+2,0	+0,7
Università	100,0	107,9	109,7	110,0	+7,9	+1,7	+0,3
Magistrati	100,0	124,5	130,6	130,6	+24,5	+4,9	-
Forze dell'ordine	100,0	108,0	110,7	112,1	+8,0	+2,5	+1,3
Militari - Difesa	100,0	106,4	110,2	112,7	+6,4	+3,6	+2,3
Stato	100,0	106,7	109,0	110,0	+6,7	+2,2	+0,9
Dirigenti Pubbl. Amm. e Asatmil.	100,0	111,7	113,7	114,0	+11,7	+1,8	+0,3
Stato e Aziende Autonome	100,0	108,8	109,1	110,1	+8,8	+2,2	+0,9

Tavola 18.3 segue – Numeri indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Indice Generale	100,0	109,4	118,8	119,9	+9,4	+5,9	+3,5
Agricoltura	100,0	106,7	117,8	123,7	+6,7	+10,2	+5,2
Industria	100,0	109,8	115,8	119,7	+9,8	+5,5	+3,4
Industria in senso stretto	100,0	109,5	115,7	120,4	+9,5	+5,7	+4,1
Estrazioni minerali	100,0	105,4	108,6	112,7	+5,4	+3,0	+3,8
Estraz. minerali energetici	100,0	108,7	116,5	123,8	+8,7	+7,2	+6,3
Estraz. minerali solidi	100,0	104,7	106,9	110,3	+4,7	+2,1	+3,2
Industria manifatturiera	100,0	109,5	115,7	120,4	+9,5	+5,7	+4,1
Alimentari e tabacco	100,0	107,8	115,0	121,0	+7,8	+6,7	+5,2
Alimentari	100,0	107,6	115,1	121,5	+7,6	+7,0	+5,6
Alimentari esclus. olearia	100,0	107,5	115,0	121,5	+7,5	+7,0	+5,7
Olearia e margarina	100,0	110,5	117,3	120,4	+10,5	+6,2	+2,6
Tabacco	100,0	110,5	112,9	113,9	+10,5	+2,2	+0,9
Tessili, conf., pell., calzati.	100,0	108,0	114,9	119,2	+8,0	+6,4	+3,7
Tessili e confezioni	100,0	107,9	114,9	119,0	+7,9	+6,5	+3,6
Tessili	100,0	107,9	114,9	118,0	+7,9	+6,5	+3,6
Confezioni in serie	100,0	107,9	114,9	118,0	+7,9	+6,5	+3,6
Cuoio, conciarie, calzature	100,0	108,2	114,8	119,7	+8,2	+6,1	+4,3
Pelli e cuoio	100,0	108,4	115,3	119,5	+8,4	+6,4	+3,6
Conciarie	100,0	108,9	112,3	118,6	+8,9	+3,1	+5,6
Calzature	100,0	108,0	115,3	120,0	+8,0	+6,8	+4,1
Legno	100,0	110,3	117,1	122,3	+10,3	+8,2	+4,4
Carta, editoria e grafica	100,0	107,5	112,5	117,3	+7,5	+4,7	+4,3
Carta e cartotecnica	100,0	107,7	113,3	116,5	+7,7	+5,2	+2,8
Editoria e grafica	100,0	107,4	112,1	117,8	+7,4	+4,4	+5,1
Giornalisti	-	-	-	-	-	-	-
Editoria giornali	100,0	108,0	117,2	121,2	+8,0	+8,5	+3,4
Grafiche	100,0	107,4	111,6	117,5	+7,4	+3,9	+5,3
Petroliere	100,0	108,7	118,5	123,7	+8,7	+7,2	+6,2
Chimiche	100,0	107,7	114,7	118,0	+7,7	+8,5	+2,9
Gomma e plastiche	100,0	105,5	109,7	116,0	+5,5	+4,0	+5,7
Lavoraz. minerali non metall.	100,0	110,8	117,6	122,5	+10,8	+6,3	+4,0
Vetro	100,0	111,1	118,2	124,6	+11,1	+6,4	+5,4
Ceramica	100,0	110,6	117,9	123,0	+10,6	+6,6	+4,3
Laterizi	100,0	111,4	118,6	122,6	+11,4	+8,5	+3,4
Cemento, calce e gesso	100,0	110,4	116,4	120,1	+10,4	+5,4	+3,2
Manufatti in cemento	100,0	111,4	118,6	122,6	+11,4	+6,5	+3,4
Lapidei	100,0	110,3	117,0	121,2	+10,3	+6,1	+3,6
Meccanica	100,0	111,3	116,9	121,4	+11,3	+5,0	+3,8
Siderurgica	100,0	111,4	116,9	121,3	+11,4	+4,9	+3,8
Fonderie di seconda fusione	100,0	111,2	116,8	121,3	+11,2	+5,0	+3,9
Meccanica generale	100,0	111,3	116,9	121,4	+11,3	+5,0	+3,8
Elettromecc. ed elettronica	100,0	111,3	116,9	121,3	+11,3	+5,0	+3,8
Fabbricaz. mezzi di trasp.	100,0	111,2	116,8	121,3	+11,2	+5,0	+3,9
Auto-Avio	100,0	111,2	116,8	121,3	+11,2	+5,0	+3,9
Cartieristica	100,0	111,3	116,8	121,2	+11,3	+4,9	+3,8
Energia elettr., gas, acqua	100,0	109,7	115,5	120,5	+9,7	+5,3	+4,3
Energia elettr. e gas	100,0	109,7	115,3	120,4	+9,7	+5,1	+4,4
Energia elettrica	100,0	109,8	115,0	120,3	+9,8	+4,7	+4,6
Gas	100,0	109,2	117,7	120,8	+9,2	+7,8	+2,6
Acqua (Az. Municipalizzate)	100,0	110,0	120,0	124,3	+10,0	+9,1	+3,6
Edilizia	100,0	110,8	116,1	117,8	+10,8	+4,8	+1,3

Tavola 18.3 segue – Numeri Indici medi annuali delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Attività terziarie	100,0	109,1	115,0	119,0	+9,1	+5,4	+3,5
Commercio, pubbl. eserc., alberghi	100,0	109,9	115,9	120,4	+9,9	+5,5	+3,9
Commercio	100,0	110,5	116,2	121,2	+10,5	+5,2	+4,3
Publici esercizi e alberghi	100,0	108,5	115,4	118,8	+8,5	+6,4	+2,9
Alberghi	100,0	108,2	114,8	118,0	+8,2	+6,1	+2,8
Publici esercizi	100,0	108,6	115,6	119,1	+8,6	+6,4	+3,0
Trasporti e comunicazioni	100,0	108,5	114,8	118,1	+8,5	+5,8	+3,1
Trasporti	100,0	108,8	114,8	118,2	+8,8	+5,5	+3,0
Trasporti terrestri	100,0	108,9	114,8	118,0	+8,9	+5,4	+2,8
Trasporti ferroviari	100,0	110,9	119,7	124,3	+10,9	+7,9	+3,8
Ferrovie dello Stato	100,0	111,5	121,3	126,5	+11,5	+8,8	+4,3
Ferrovie in concessione	100,0	106,8	109,1	110,1	+6,8	+2,2	+0,9
Altri trasporti in concessione	100,0	107,3	110,6	112,7	+7,3	+3,1	+1,9
Autolinee in concessione	100,0	106,9	109,1	110,0	+6,9	+2,1	+0,8
Trasporti municipalizzati	100,0	106,9	109,1	110,0	+6,9	+2,1	+0,8
Trasporto merci su strada	100,0	108,1	114,0	118,8	+8,1	+5,5	+4,2
Trasporto per condotta	100,0	108,3	117,8	120,4	+8,3	+8,8	+2,2
Trasporti marittimi	100,0	105,2	115,2	119,4	+5,2	+8,5	+3,6
Trasporti aerei	100,0	107,8	115,1	123,3	+7,8	+6,8	+7,1
Poste e telecomunicazioni	100,0	105,5	111,8	117,8	+5,5	+6,0	+5,4
Az. di Stato Serv. telefonici	-	-	-	-	-	-	-
Poste e telegrafi di Stato	-	-	-	-	-	-	-
Telefoni in concessione	100,0	105,5	111,8	117,8	+5,5	+6,0	+5,4
Credito e assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-
Credito	-	-	-	-	-	-	-
Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-
Servizi privati	100,0	108,2	112,8	116,1	+8,2	+4,1	+3,1
Attività ausiliarie commercio	100,0	110,6	116,2	121,3	+10,6	+5,1	+4,4
Servizi di pulizia e lavanderia	100,0	107,7	111,8	114,9	+7,7	+3,8	+2,6
Pulizia locali	100,0	107,6	111,0	113,8	+7,6	+3,2	+2,5
Lavanderia e tintoria	100,0	107,9	115,2	119,5	+7,9	+6,8	+3,7
Pubblica Amministrazione (a)	100,0	110,5	112,9	113,9	+10,5	+2,2	+0,9
Comparti di contratt. collettiva	100,0	110,5	112,9	113,9	+10,5	+2,2	+0,9
Ministeri	-	-	-	-	-	-	-
Enti pubblici non economici	-	-	-	-	-	-	-
Enti locali	-	-	-	-	-	-	-
Regioni	-	-	-	-	-	-	-
Province e Comuni	-	-	-	-	-	-	-
Aziende di Stato	100,0	110,5	112,9	113,9	+10,5	+2,2	+0,9
Servizio Sanitario Nazionale	-	-	-	-	-	-	-
Ricerca	-	-	-	-	-	-	-
Istruzione pubblica	-	-	-	-	-	-	-
Scuola	-	-	-	-	-	-	-
Università	-	-	-	-	-	-	-
Magistrati	-	-	-	-	-	-	-
Forze dell'ordine	-	-	-	-	-	-	-
Militari - Difesa	-	-	-	-	-	-	-
Stato	-	-	-	-	-	-	-
Dirigenti Pubbl. Amm. e Assimil.	-	-	-	-	-	-	-
Stato e Aziende autonome	-	-	-	-	-	-	-

(a) I dati degli operai della Pubblica Amministrazione si riferiscono esclusivamente alle Aziende di Stato.

Tavola 18.3 segue – Numeri indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Indice Generale	100,0	108,8	113,0	115,5	+8,8	+3,9	+2,2
Agricoltura	100,0	104,0	107,6	112,4	+4,0	+3,5	+4,5
Industria	100,0	110,2	116,7	121,3	+10,2	+5,9	+3,9
Industria in senso stretto	100,0	110,2	116,7	121,7	+10,2	+5,9	+4,3
Estrazioni minerali	100,0	107,8	113,6	120,4	+7,8	+5,4	+6,0
Estraz. minerali energetici	100,0	109,4	117,1	125,3	+9,4	+7,0	+7,0
Estraz. minerali solidi	100,0	104,5	106,3	110,2	+4,5	+1,7	+3,7
Industria manifatturiera	100,0	110,2	116,8	121,8	+10,2	+6,0	+4,3
Alimentari e tabacco	100,0	107,9	115,6	121,5	+7,9	+7,1	+5,1
Alimentari	100,0	107,8	115,7	121,7	+7,8	+7,3	+5,2
Alimentari esclus. olearia	100,0	107,6	115,5	121,7	+7,6	+7,3	+5,4
Olearia e margariniera	100,0	111,5	118,8	122,1	+11,5	+6,5	+2,8
Tabacco	100,0	111,5	113,5	114,4	+11,5	+1,8	+0,8
Tessili, conf., pelli, calzat.	100,0	108,3	115,9	120,5	+8,3	+7,0	+4,0
Tessili e confezioni	100,0	108,1	115,7	120,2	+8,1	+7,0	+3,9
Tessili	100,0	108,1	115,6	120,1	+8,1	+6,9	+3,9
Confezioni in serie	100,0	108,1	115,7	120,2	+8,1	+7,0	+3,9
Cuoi, conciarie, calzature	100,0	109,9	118,0	123,5	+9,9	+7,4	+4,7
Pelli e cuoio	100,0	108,5	115,6	120,0	+8,5	+6,5	+3,8
Conciarie	100,0	108,9	112,3	118,6	+8,9	+3,1	+5,6
Calzature	100,0	110,6	120,6	126,2	+10,6	+9,0	+4,6
Legno	100,0	110,5	117,4	122,7	+10,5	+6,2	+4,5
Carta, editoria e grafica	100,0	107,7	114,5	120,0	+7,7	+6,3	+4,8
Carta e cartotecnica	100,0	108,2	114,5	118,2	+8,2	+5,8	+3,2
Editoria e grafica	100,0	107,5	114,6	120,9	+7,5	+6,6	+5,5
Giornalisti	100,0	105,7	118,6	125,7	+5,7	+12,2	+6,0
Editoria giornali	100,0	110,3	121,5	126,2	+10,3	+10,2	+3,9
Grafiche	100,0	107,5	111,8	118,2	+7,5	+4,0	+5,7
Petroliere	100,0	109,4	117,0	125,3	+9,4	+8,9	+7,1
Chimiche	100,0	108,6	117,6	120,8	+8,6	+8,3	+2,7
Gomma e plastiche	100,0	105,3	108,1	116,3	+5,3	+3,6	+6,6
Lavoraz. minerali non metall.	100,0	111,3	118,7	123,7	+11,3	+6,6	+4,2
Vetro	100,0	111,6	119,1	126,1	+11,6	+6,7	+5,9
Ceramica	100,0	111,1	119,0	124,6	+11,1	+7,1	+4,7
Laterizi	100,0	111,8	119,4	123,7	+11,8	+6,8	+3,6
Cemento, calce e gesso	100,0	111,2	117,5	121,6	+11,2	+5,7	+3,5
Manufatti in cemento	100,0	111,8	119,4	123,7	+11,8	+6,8	+3,6
Lapidei	100,0	110,7	117,6	122,0	+10,7	+6,2	+3,7
Metalmeccanica	100,0	112,2	118,0	122,8	+12,2	+5,2	+4,1
Siderurgica	100,0	112,4	118,1	122,9	+12,4	+5,1	+4,1
Fonderie di seconda fusione	100,0	112,0	117,8	122,6	+12,0	+5,2	+4,1
Meccanica generale	100,0	112,1	117,9	122,7	+12,1	+5,2	+4,1
Elettromecc. ed elettronica	100,0	112,3	118,0	122,9	+12,3	+5,1	+4,2
Fabbricaz. mezzi di trasp.	100,0	112,4	118,1	123,0	+12,4	+5,1	+4,1
Auto-Avio	100,0	112,4	118,2	123,1	+12,4	+5,2	4,1
Cantieristica	100,0	112,1	117,7	122,5	+12,1	+5,0	4,1
Energia elettr., gas, acqua	100,0	110,4	116,4	121,7	+10,4	+5,4	4,6
Energia elettr. e gas	100,0	110,4	116,2	121,5	+10,4	+5,3	4,6
Energia elettrica	100,0	110,4	115,7	121,3	+10,4	+4,8	4,8
Gas	100,0	110,1	119,7	123,0	+10,1	+8,7	2,8
Acqua (Az. Municipalizzate)	100,0	110,6	121,6	126,3	+10,6	+9,9	3,9
Edilizia	100,0	110,5	115,9	117,0	+10,5	+4,9	0,9

Tavola 18.3 segue – Numeri indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Attività terziarie	100,0	109,2	115,1	119,0	9,2	5,4	3,4
Commercio, pubbl. eserc., alberghi	100,0	110,7	116,8	121,8	10,7	5,3	4,5
Commercio	100,0	111,0	116,8	122,2	11,0	5,2	4,6
Pubblici esercizi e alberghi	100,0	108,5	115,5	119,0	8,5	6,5	3,0
Alberghi	100,0	108,3	115,1	118,4	8,3	6,3	2,9
Pubblici esercizi	100,0	108,7	116,0	119,7	8,7	6,7	3,2
Trasporti e comunicazioni	100,0	108,0	113,1	116,5	8,0	4,7	3,0
Trasporti	100,0	109,6	117,9	123,7	9,6	7,6	4,9
Trasporti terrestri	100,0	110,3	117,9	122,7	10,3	6,9	4,1
Trasporti ferroviari	100,0	111,8	121,2	126,7	11,8	8,4	4,5
Ferrovie dello Stato	100,0	112,1	121,9	127,8	12,1	8,7	4,8
Ferrovie in concessione	100,0	107,0	109,1	110,0	7,0	2,0	0,8
Altri trasporti in concessione	100,0	108,2	113,4	117,2	8,2	4,8	3,4
Autolinee in concessione	100,0	106,9	109,1	110,0	6,9	2,1	0,8
Trasporti municipalizzati	100,0	107,0	109,2	110,0	7,0	2,1	0,7
Trasporto merci su strada	100,0	108,8	115,2	120,7	8,8	5,9	4,8
Trasporto per condotta	100,0	108,6	117,9	120,6	8,6	8,6	2,3
Trasporti marittimi	100,0	104,1	117,4	123,2	4,1	12,8	4,9
Trasporti aerei	100,0	109,4	118,4	129,7	9,4	8,2	9,5
Poste e telecomunicazioni	100,0	107,1	110,3	112,3	7,1	3,0	1,8
Az. di Stato Serv. telefonici	100,0	108,7	110,8	111,6	8,7	1,9	0,7
Poste e telegrafi di Stato	100,0	107,4	109,8	110,7	7,4	2,2	0,8
Telefoni in concessione	100,0	105,5	112,1	118,5	5,5	6,3	5,7
Credito e assicurazioni	100,0	107,3	113,7	115,7	7,3	6,0	1,8
Credito	100,0	107,1	113,5	115,3	7,1	6,0	1,6
Assicurazioni	100,0	109,1	115,7	119,7	9,1	6,0	3,5
Servizi privati	100,0	110,9	116,8	121,9	10,9	5,1	4,5
Attività ausiliarie commercio	100,0	110,9	116,7	122,0	10,9	5,2	4,5
Servizi di pulizia e lavanderia	100,0	107,7	112,6	116,2	7,7	4,5	3,2
Pulizia locali	100,0	107,4	110,5	113,4	7,4	2,9	2,6
Lavanderia e tintoria	100,0	108,2	116,2	120,7	8,2	7,4	3,9
Pubblica Amministrazione	100,0	108,1	110,4	111,4	8,1	2,1	0,9
Compagnie di contratt. collettiva	100,0	108,0	110,2	111,1	8,0	2,0	0,8
Ministeri	100,0	106,7	108,9	109,9	6,7	2,1	0,9
Enti pubblici non economici	100,0	106,9	109,2	110,2	6,9	2,2	0,9
Enti locali	100,0	106,9	109,3	110,4	6,9	2,2	1,0
Regioni	100,0	107,3	109,6	110,5	7,3	2,1	0,8
Province e Comuni	100,0	106,8	109,3	110,3	6,8	2,3	0,9
Aziende di Stato	100,0	107,5	109,9	110,8	7,5	2,2	0,8
Servizio Sanitario Nazionale	100,0	113,7	116,0	116,8	13,7	2,0	0,7
Ricerca	100,0	108,0	110,0	110,8	8,0	1,9	0,7
Istruzione pubblica	100,0	106,0	108,1	108,8	6,0	2,0	0,6
Scuola	100,0	105,8	107,9	108,7	5,8	2,0	0,7
Università	100,0	107,9	109,7	110,0	7,9	1,7	0,3
Magistrati	100,0	124,5	130,6	130,6	24,5	4,9	0,0
Forze dell'ordine	100,0	108,0	110,7	112,1	8,0	2,5	1,3
Militari – Difesa	100,0	106,4	110,2	112,7	6,4	3,6	2,3
Stato	-	-	-	-	-	-	-
Dirigenti Pubbl. Amm. e Assimil.	-	-	-	-	-	-	-
Stato e Aziende autonome	-	-	-	-	-	-	-

Tavola 18.4 – Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai e impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Indice Generale	100,0	109,1	114,2	117,4	+9,1	+4,7	+2,8
Agricoltura	100,0	106,5	117,0	123,0	+6,5	+9,9	+5,1
Industria	100,0	109,9	116,0	120,3	+9,9	+5,6	+3,7
Industria in senso stretto	100,0	109,7	116,1	120,9	+9,7	+5,8	+4,1
Estrazioni minerali	100,0	106,2	110,4	115,5	+6,2	+4,0	+4,6
Estraz. minerali energetici	100,0	109,3	117,4	125,3	+9,3	+7,4	+6,7
Estraz. minerali solidi	100,0	104,7	106,8	110,3	+4,7	+2,0	+3,3
Industria manifatturiera	100,0	109,7	116,0	120,9	+9,7	+5,7	+4,2
Alimentari e tabacco	100,0	107,8	115,2	121,4	+7,8	+6,9	+5,4
Alimentari	100,0	107,7	115,3	121,7	+7,7	+7,1	+5,6
Alimentari esclus. olearia	100,0	107,5	115,2	121,8	+7,5	+7,2	+5,7
Olearia e margariniera	100,0	111,4	118,8	122,0	+11,4	+6,6	+2,7
Tabacco	100,0	110,8	113,1	114,1	+10,8	+2,1	+0,9
Tessili, conf., pelli, calz. e calz.	100,0	108,0	115,1	119,4	+8,0	+6,6	+3,7
Tessili e confezioni	100,0	107,9	115,1	119,3	+7,9	+6,7	+3,6
Tessili	100,0	107,9	115,0	119,2	+7,9	+6,6	+3,7
Confezioni in serie	100,0	108,0	115,1	119,3	+8,0	+6,6	+3,6
Cuoi, conciarie, calzature	100,0	108,4	115,2	120,2	+8,4	+6,3	+4,3
Pelli e cuoi	100,0	108,4	115,3	119,6	+8,4	+6,4	+3,7
Conciarie	100,0	108,9	112,3	119,2	+8,9	+3,1	+6,1
Calzature	100,0	108,3	115,9	120,7	+8,3	+7,0	+4,1
Legno	100,0	110,3	117,2	122,4	+10,3	+6,3	+4,4
Carta, editoria e grafica	100,0	107,6	113,4	118,5	+7,6	+5,4	+4,5
Carta e cartotecnica	100,0	107,9	113,9	117,3	+7,9	+5,6	+3,0
Editoria e grafica	100,0	107,5	113,1	119,1	+7,5	+5,2	+5,3
Giornalisti	100,0	105,7	116,6	125,7	+5,7	+12,2	+6,0
Editoria giornali	100,0	109,2	119,5	123,9	+9,2	+9,4	+3,7
Grafiche	100,0	107,4	111,7	117,7	+7,4	+4,0	+5,4
Petroliere	100,0	109,3	117,4	125,3	+9,3	+7,4	+6,7
Chimiche	100,0	108,6	116,9	120,2	+8,6	+7,6	+2,8
Gomma e plastiche	100,0	105,5	109,6	116,2	+5,5	+3,9	+6,0
Lavoraz. minerali non metall.	100,0	111,1	118,6	123,4	+11,1	+6,8	+4,0
Vetro	100,0	112,2	119,7	126,3	+12,2	+6,7	+5,5
Ceramica	100,0	110,8	118,8	124,0	+10,8	+7,2	+4,4
Laterizi	100,0	111,7	119,3	123,5	+11,7	+6,8	+3,5
Cemento, calce e gesso	100,0	110,6	116,8	121,0	+10,6	+5,6	+3,6
Manufatti in cemento	100,0	111,7	119,3	123,5	+11,7	+6,8	+3,5
Lapidei	100,0	110,4	117,3	121,9	+10,4	+6,3	+3,9
Metalmeccanica	100,0	111,4	117,0	121,8	+11,4	+5,0	+4,1
Siderurgica	100,0	111,5	117,1	121,6	+11,5	+5,0	+3,8
Fonderie di seconda fusione	100,0	111,2	116,8	121,5	+11,2	+5,0	+4,0
Meccanica generale	100,0	111,4	117,0	121,7	+11,4	+5,0	+4,0
Elettromecc. ed elettronica	100,0	111,6	117,2	122,0	+11,6	+5,0	+4,1
Fabbricaz. mezzi di trasp.	100,0	111,3	116,9	121,6	+11,3	+5,0	+4,0
Auto-Avio	100,0	111,3	117,0	121,7	+11,3	+5,1	+4,0
Cartieristica	100,0	111,4	116,9	121,5	+11,4	+4,9	+3,9
Energia elettr., gas, acqua	100,0	111,3	117,3	122,7	+11,3	+5,4	+4,6
Energia elettr. e gas	100,0	111,3	117,1	122,5	+11,3	+5,2	+4,6
Energia elettrica	100,0	111,6	116,9	122,4	+11,6	+4,7	+4,7
Gas	100,0	110,1	119,3	123,0	+10,1	+8,4	+3,1
Acqua (Az. Municipalizzate)	100,0	110,7	121,3	125,8	+10,7	+9,6	+3,7
Edilizia	100,0	110,8	116,1	117,5	+10,8	+4,8	+1,2

Tavola 18.4 segue – Numeri Indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai e impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Attività terziarie	100,0	109,3	115,2	119,0	+9,3	+5,4	+3,6
Commercio, Pubbl. eserc., Alberghi	100,0	110,5	116,8	121,9	+10,5	+5,7	+4,4
Commercio	100,0	110,8	116,8	122,5	+10,8	+5,4	+4,9
Publici esercizi e alberghi	100,0	109,0	116,0	119,5	+9,0	+6,4	+3,0
<i>Publici Esercizi</i>	<i>100,0</i>	<i>108,8</i>	<i>115,6</i>	<i>118,8</i>	<i>+8,8</i>	<i>+6,3</i>	<i>+2,8</i>
<i>Alberghi</i>	<i>100,0</i>	<i>109,1</i>	<i>116,3</i>	<i>119,9</i>	<i>+9,1</i>	<i>+6,6</i>	<i>+3,1</i>
Trasporti e comunicazioni	100,0	108,2	113,8	117,3	+8,2	+5,2	+3,1
Trasporti	100,0	109,1	116,0	120,2	+9,1	+6,3	+3,6
Trasporti terrestri	100,0	109,3	115,7	119,5	+9,3	+5,9	+3,3
<i>Trasporti ferroviari</i>	<i>100,0</i>	<i>111,2</i>	<i>120,2</i>	<i>125,2</i>	<i>+11,2</i>	<i>+8,1</i>	<i>+4,2</i>
<i>Ferrovie dello Stato</i>	<i>100,0</i>	<i>111,7</i>	<i>121,5</i>	<i>127,0</i>	<i>+11,7</i>	<i>+8,8</i>	<i>+4,5</i>
<i>Ferrovie in concessione</i>	<i>100,0</i>	<i>106,8</i>	<i>109,1</i>	<i>110,1</i>	<i>+6,8</i>	<i>+2,2</i>	<i>+0,9</i>
<i>Altri trasporti terrestri</i>	<i>100,0</i>	<i>107,5</i>	<i>111,3</i>	<i>114,0</i>	<i>+7,5</i>	<i>+3,5</i>	<i>+2,4</i>
<i>Autolinee in concessione</i>	<i>100,0</i>	<i>106,9</i>	<i>109,1</i>	<i>110,0</i>	<i>+6,9</i>	<i>+2,1</i>	<i>+0,8</i>
<i>Trasporti municipalizzati</i>	<i>100,0</i>	<i>106,9</i>	<i>109,1</i>	<i>110,0</i>	<i>+6,9</i>	<i>+2,1</i>	<i>+0,8</i>
<i>Trasporto merci su strada</i>	<i>100,0</i>	<i>108,4</i>	<i>114,5</i>	<i>119,8</i>	<i>+8,4</i>	<i>+5,6</i>	<i>+4,6</i>
<i>Trasporto per condotta</i>	<i>100,0</i>	<i>108,6</i>	<i>118,1</i>	<i>120,7</i>	<i>+8,6</i>	<i>+8,7</i>	<i>+2,2</i>
Trasporti marittimi	100,0	104,6	116,5	121,6	+4,6	+11,4	+4,4
Trasporti aerei	100,0	109,9	120,0	131,3	+9,9	+9,2	+9,4
Poste e telecomunicazioni	100,0	107,0	110,5	112,9	+7,0	+3,3	+2,2
<i>Az. di Stato serv. telefonici</i>	<i>100,0</i>	<i>109,0</i>	<i>111,1</i>	<i>111,9</i>	<i>+9,0</i>	<i>+1,9</i>	<i>+0,7</i>
<i>Poste e telegrafi di Stato</i>	<i>100,0</i>	<i>107,5</i>	<i>109,9</i>	<i>110,8</i>	<i>+7,5</i>	<i>+2,2</i>	<i>+0,8</i>
<i>Telefoni in concessione</i>	<i>100,0</i>	<i>105,5</i>	<i>112,0</i>	<i>118,3</i>	<i>+5,5</i>	<i>+6,2</i>	<i>+5,6</i>
Credito e Assicurazioni	100,0	107,7	114,3	116,4	+7,7	+6,1	+1,8
Credito	100,0	107,6	114,1	115,9	+7,6	+6,0	+1,6
Assicurazioni	100,0	109,1	116,7	121,2	+9,1	+7,0	+3,9
Servizi privati	100,0	110,3	115,9	121,0	+10,3	+5,1	+4,4
Attività ausiliarie commercio	100,0	110,9	116,7	122,2	+10,9	+5,2	+4,7
Servizi di pulizia e lavanderia	100,0	107,7	111,9	115,0	+7,7	+3,9	+2,8
<i>Pulizia locali</i>	<i>100,0</i>	<i>107,6</i>	<i>111,0</i>	<i>113,8</i>	<i>+7,6</i>	<i>+3,2</i>	<i>+2,5</i>
<i>Lavanderia e tintoria</i>	<i>100,0</i>	<i>107,9</i>	<i>115,3</i>	<i>119,6</i>	<i>+7,9</i>	<i>+6,9</i>	<i>+3,7</i>
Pubblica Amministrazione	100,0	108,3	110,7	111,7	+8,3	+2,2	+0,9
Comparti di contratt. collettiva	100,0	108,2	110,5	111,4	+8,2	+2,1	+0,8
<i>Ministeri</i>	<i>100,0</i>	<i>107,7</i>	<i>109,9</i>	<i>110,9</i>	<i>+7,7</i>	<i>+2,0</i>	<i>+0,9</i>
<i>Enti pubblici non economici</i>	<i>100,0</i>	<i>107,8</i>	<i>110,1</i>	<i>111,1</i>	<i>+7,8</i>	<i>+2,1</i>	<i>+0,9</i>
<i>Enti locali</i>	<i>100,0</i>	<i>107,5</i>	<i>110,0</i>	<i>111,1</i>	<i>+7,5</i>	<i>+2,3</i>	<i>+1,0</i>
<i>Regioni</i>	<i>100,0</i>	<i>110,1</i>	<i>112,4</i>	<i>113,3</i>	<i>+10,1</i>	<i>+2,1</i>	<i>+0,8</i>
<i>Province e Comuni</i>	<i>100,0</i>	<i>107,2</i>	<i>109,7</i>	<i>110,7</i>	<i>+7,2</i>	<i>+2,3</i>	<i>+0,9</i>
<i>Aziende di Stato</i>	<i>100,0</i>	<i>107,7</i>	<i>110,1</i>	<i>111,0</i>	<i>+7,7</i>	<i>+2,2</i>	<i>+0,8</i>
<i>Servizio Sanitario Nazionale</i>	<i>100,0</i>	<i>112,9</i>	<i>115,5</i>	<i>116,3</i>	<i>+12,9</i>	<i>+2,3</i>	<i>+0,7</i>
<i>Ricerca</i>	<i>100,0</i>	<i>108,0</i>	<i>110,0</i>	<i>110,8</i>	<i>+8,0</i>	<i>+1,9</i>	<i>+0,7</i>
<i>Istruzione pubblica</i>	<i>100,0</i>	<i>106,4</i>	<i>108,5</i>	<i>109,2</i>	<i>+6,4</i>	<i>+2,0</i>	<i>+0,6</i>
<i>Scuola</i>	<i>100,0</i>	<i>106,2</i>	<i>108,3</i>	<i>109,1</i>	<i>+6,2</i>	<i>+2,0</i>	<i>+0,7</i>
<i>Università</i>	<i>100,0</i>	<i>108,1</i>	<i>109,9</i>	<i>110,2</i>	<i>+8,1</i>	<i>+1,7</i>	<i>+0,3</i>
Magistrati	100,0	124,8	130,9	130,9	+24,8	+4,9	-
Forze dell'ordine	100,0	108,0	110,7	112,1	+8,0	+2,5	+1,3
Militari - Difesa	100,0	106,4	110,2	112,7	+6,4	+3,6	+2,3
Stato	100,0	107,1	109,4	110,4	+7,1	+2,1	+0,9
Dirigenti Pubbl. Amm. e Assimil.	100,0	113,5	116,7	117,0	+13,5	+2,8	+0,3
Stato e Aziende Autonome	100,0	107,1	109,4	110,4	+7,1	+2,1	+0,9

Tavola 18.4 segue – Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Indice Generale	100,0	109,4	115,9	120,0	+9,4	+5,9	+3,5
Agricoltura	100,0	106,7	117,6	123,7	+6,7	+10,2	+5,2
Industria	100,0	109,8	115,6	119,8	+9,8	+5,5	+3,5
Industria in senso stretto	100,0	109,5	115,7	120,5	+9,5	+5,7	+4,1
Estrazioni minerali	100,0	105,4	108,7	112,8	+5,4	+3,1	+3,8
Estraz. minerali energetici	100,0	108,8	117,0	124,3	+8,8	+7,5	+6,2
Estraz. minerali solidi	100,0	104,7	106,9	110,3	+4,7	+2,1	+3,2
Industria manifatturiera	100,0	109,5	115,7	120,5	+9,5	+5,7	+4,1
Alimentari e tabacco	100,0	107,8	115,0	121,2	+7,8	+6,7	+5,4
Alimentari	100,0	107,6	115,1	121,7	+7,6	+7,0	+5,7
Alimentari esclus. olearia	100,0	107,5	115,0	121,7	+7,5	+7,0	+5,8
Olearia e margariniera	100,0	111,0	118,2	121,3	+11,0	+6,5	+2,6
Tabacco	100,0	110,5	112,9	113,9	+10,5	+2,2	+0,9
Tessili, conf., pelli, calz. catz.	100,0	108,0	114,9	119,2	+8,0	+6,4	+3,7
Tessili e confezioni	100,0	107,9	114,9	119,0	+7,9	+6,5	+3,6
Tessili	100,0	107,9	114,9	119,0	+7,9	+6,5	+3,6
Confezioni in serie	100,0	107,9	114,9	119,0	+7,9	+6,5	+3,6
Cuoi, conciarie, calzature	100,0	108,2	114,8	119,8	+8,2	+6,1	+4,4
Pelli e cuoi	100,0	108,4	115,3	119,5	+8,4	+6,4	+3,6
Conciarie	100,0	108,9	112,3	119,1	+8,9	+3,1	+6,1
Calzature	100,0	108,0	115,3	120,0	+8,0	+6,8	+4,1
Legno	100,0	110,3	117,1	122,3	+10,3	+6,2	+4,4
Carta, editoria e grafica	100,0	107,5	112,6	117,4	+7,5	+4,7	+4,3
Carta e cartotecnica	100,0	107,7	113,8	117,0	+7,7	+5,7	+2,8
Editoria e grafica	100,0	107,4	112,1	117,8	+7,4	+4,4	+5,1
Giornalisti	-	-	-	-	-	-	-
Editoria giornali	100,0	108,0	117,2	121,2	+8,0	+8,5	+3,4
Grafiche	100,0	107,4	111,6	117,5	+7,4	+3,9	+5,3
Petroliere	100,0	108,8	117,0	124,2	+8,8	+7,5	+6,2
Chimiche	100,0	108,1	115,6	119,0	+8,1	+6,9	+2,9
Gomma e plastiche	100,0	105,6	109,8	116,1	+5,6	+4,0	+5,7
Lavoraz. minerali non metall.	100,0	111,0	118,4	123,2	+11,0	+6,7	+4,1
Vetro	100,0	112,1	119,5	125,9	+12,1	+6,6	+5,4
Ceramica	100,0	110,7	118,6	123,7	+10,7	+7,1	+4,3
Laterizi	100,0	111,6	119,0	123,3	+11,6	+6,6	+3,6
Cemento, calce e gesso	100,0	110,4	116,5	120,5	+10,4	+5,5	+3,4
Manufatti in cemento	100,0	111,6	119,0	123,3	+11,6	+6,6	+3,6
Lapidei	100,0	110,3	117,2	121,8	+10,3	+6,3	+3,9
Metalmeccanica	100,0	111,1	116,7	121,3	+11,1	+5,0	+3,9
Siderurgica	100,0	111,3	116,8	121,2	+11,3	+4,9	+3,8
Fonderie di seconda fusione	100,0	110,9	116,5	121,1	+10,9	+5,0	+3,9
Meccanica generale	100,0	111,0	116,6	121,2	+11,0	+5,0	+3,9
Elettromecc. ed elettronica	100,0	111,1	116,7	121,2	+11,1	+5,0	+3,9
Fabbricaz. mezzi di trasp.	100,0	111,0	116,6	121,2	+11,0	+5,0	+3,9
Auto-Avio	100,0	110,9	116,5	121,1	+10,9	+5,0	+3,9
Cartieristica	100,0	111,2	116,7	121,2	+11,2	+4,9	+3,9
Energia elettr., gas, acqua	100,0	110,9	116,8	121,8	+10,9	+5,3	+4,3
Energia elettr. e gas	100,0	110,9	116,6	121,7	+10,9	+5,1	+4,4
Energia elettrica	100,0	111,1	116,3	121,7	+11,1	+4,7	+4,6
Gas	100,0	109,5	118,1	121,7	+9,5	+7,9	+3,0
Acqua (Az. Municipalizzate)	100,0	110,4	120,4	124,7	+10,4	+9,1	+3,6
Edilizia	100,0	110,8	116,1	117,6	+10,8	+4,8	+1,3

Tavola 18.4 segue – Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai – Base 1990= 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Attività terziarie	100,0	109,2	115,2	119,4	+9,2	+5,5	+3,6
Commercio, pubbl. eserc., alberghi	100,0	110,1	116,2	121,0	+10,1	+5,5	+4,1
Commercio	100,0	110,5	116,4	121,8	+10,5	+5,3	+4,6
Publici esercizi e alberghi	100,0	109,0	116,0	119,4	+9,0	+6,4	+2,9
<i>Publici esercizi</i>	<i>100,0</i>	<i>108,7</i>	<i>115,3</i>	<i>118,5</i>	<i>+8,7</i>	<i>+6,1</i>	<i>+2,8</i>
<i>Alberghi</i>	<i>100,0</i>	<i>109,1</i>	<i>116,1</i>	<i>119,6</i>	<i>+9,1</i>	<i>+6,4</i>	<i>+3,0</i>
Trasporti e comunicazioni	100,0	108,5	114,6	118,2	+8,5	+5,6	+3,1
Trasporti	100,0	108,8	114,8	118,3	+8,8	+5,5	+3,0
Trasporti terrestri	100,0	108,9	114,8	118,0	+8,9	+5,4	+2,8
Trasporti ferroviari	100,0	110,9	119,7	124,3	+10,9	+7,9	+3,8
Ferrovie dello Stato	100,0	111,5	121,3	126,5	+11,5	+8,8	+4,3
Ferrovie in concessione	100,0	106,8	109,1	110,1	+6,8	+2,2	+0,9
Altri trasporti in concessione	100,0	107,3	110,6	112,8	+7,3	+3,1	+2,0
Autolinee in concessione	100,0	106,9	109,1	110,0	+6,9	+2,1	+0,8
Trasporti municipalizzati	100,0	106,9	109,1	110,0	+6,9	+2,1	+0,8
Trasporto merci su strada	100,0	108,1	114,0	119,0	+8,1	+5,5	+4,4
Trasporto per condotta	100,0	108,4	118,1	120,7	+8,4	+8,9	+2,2
Trasporti marittimi	100,0	105,2	115,2	119,4	+5,2	+9,5	+3,6
Trasporti aerei	100,0	109,1	117,4	126,5	+9,1	+7,6	+7,8
Poste e telecomunicazioni	100,0	105,5	111,8	117,8	+5,5	+6,0	+5,4
Az. di Stato Serv. telefonici	-	-	-	-	-	-	-
Poste e telegrafi di Stato	-	-	-	-	-	-	-
Telefoni in concessione	100,0	105,5	111,8	117,8	+5,5	+6,0	+5,4
Credito e assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-
Credito	-	-	-	-	-	-	-
Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-
Servizi privati	100,0	108,2	112,6	116,2	+8,2	+4,1	+3,2
Attività ausiliarie commercio	100,0	110,6	116,4	121,9	+10,6	+5,2	+4,7
Servizi di pulizia e lavanderia	100,0	107,7	111,8	114,9	+7,7	+3,8	+2,8
<i>Pulizia locali</i>	<i>100,0</i>	<i>107,6</i>	<i>111,0</i>	<i>113,8</i>	<i>+7,6</i>	<i>+3,2</i>	<i>+2,5</i>
<i>Lavanderia e tintoria</i>	<i>100,0</i>	<i>107,9</i>	<i>115,2</i>	<i>119,5</i>	<i>+7,9</i>	<i>+6,8</i>	<i>+3,7</i>
Pubblica Amministrazione (a)	100,0	110,5	112,9	113,9	+10,5	+2,2	+0,9
Comparti di contratt. collettiva	100,0	110,5	112,9	113,9	+10,5	+2,2	+0,9
Ministeri	-	-	-	-	-	-	-
Enti pubblici non economici	-	-	-	-	-	-	-
Enti locali	-	-	-	-	-	-	-
Regioni	-	-	-	-	-	-	-
Province e Comuni	-	-	-	-	-	-	-
Aziende di Stato	100,0	110,5	112,9	113,9	+10,5	+2,2	+0,9
Servizio Sanitario Nazionale	-	-	-	-	-	-	-
Ricerca	-	-	-	-	-	-	-
Istruzione pubblica	-	-	-	-	-	-	-
Scuola	-	-	-	-	-	-	-
Università	-	-	-	-	-	-	-
Magistrati	-	-	-	-	-	-	-
Forze dell'ordine	-	-	-	-	-	-	-
Militari - Difesa	-	-	-	-	-	-	-
Stato	-	-	-	-	-	-	-
Dirigenti Pubbl. Amm. e Assimil.	-	-	-	-	-	-	-
Stato e Aziende autonome	-	-	-	-	-	-	-

(a) I dati dei operai della Pubblica Amministrazione si riferiscono esclusivamente alle Aziende dello Stato.

Tavola 18.4 segue – Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Indice Generale	100,0	108,9	113,2	115,8	+8,9	+3,9	+2,3
Agricoltura	100,0	104,0	107,8	112,4	+4,0	+3,5	+4,5
Industria	100,0	110,2	116,8	121,4	+10,2	+6,0	+3,9
Industria in senso stretto	100,0	110,2	116,8	121,8	+10,2	+6,0	+4,3
Estrazioni minerali	100,0	107,9	113,8	120,6	+7,9	+5,5	+6,0
Estraz. minerali energetici	100,0	109,5	117,6	125,8	+9,5	+7,4	+7,0
Estraz. minerali solidi	100,0	104,5	106,3	110,2	+4,5	+1,7	+3,7
Industria manifatturiera	100,0	110,2	116,8	121,9	+10,2	+6,0	+4,4
Alimentari e tabacco	100,0	107,9	115,7	121,7	+7,9	+7,2	+5,2
Alimentari	100,0	107,8	115,7	121,9	+7,8	+7,3	+5,4
Alimentari esclus. olearia	100,0	107,6	115,5	121,9	+7,8	+7,3	+5,5
Olearia e margarina	100,0	112,0	119,7	123,0	+12,0	+8,9	+2,8
Tabacco	100,0	112,6	114,6	115,6	+12,6	+1,8	+0,9
Tessili, conf., pelli, calzati.	100,0	108,3	115,9	120,5	+8,3	+7,0	+4,0
Tessili e confezioni	100,0	108,1	115,7	120,2	+8,1	+7,0	+3,9
Tessili	100,0	108,1	115,6	120,1	+8,1	+6,9	+3,9
Confezioni in serie	100,0	108,1	115,7	120,2	+8,1	+7,0	+3,9
Cuoio, conciarie, calzature	100,0	109,9	118,0	123,6	+9,9	+7,4	+4,7
Pelli e cuoio	100,0	108,5	115,6	120,0	+8,5	+6,5	+3,8
Conciarie	100,0	108,9	112,3	119,1	+8,9	+3,1	+6,1
Calzature	100,0	110,8	120,6	126,2	+10,6	+9,0	+4,8
Legno	100,0	110,5	117,4	122,7	+10,5	+6,2	+4,5
Carta, editoria e grafica	100,0	107,7	114,5	120,0	+7,7	+8,3	+4,8
Carta e cartotecnica	100,0	108,2	114,5	118,2	+8,2	+5,8	+3,2
Editoria e grafica	100,0	107,5	114,6	120,9	+7,5	+6,6	+5,5
Giornalisti	100,0	105,7	118,6	125,7	+5,7	+12,2	+8,0
Editoria giornali	100,0	110,3	121,5	126,2	+10,3	+10,2	+3,9
Grafiche	100,0	107,5	111,8	118,2	+7,5	+4,0	+5,7
Petroliere	100,0	109,5	117,5	125,8	+9,5	+7,3	+7,1
Chimiche	100,0	109,0	118,3	121,5	+9,0	+8,5	+2,7
Gomma e plastiche	100,0	105,4	109,2	116,4	+5,4	+3,6	+6,6
Lavoraz. minerali non metall.	100,0	111,5	119,2	124,4	+11,5	+6,9	+4,4
Vetro	100,0	112,7	120,4	127,5	+12,7	+6,8	+5,9
Ceramica	100,0	111,1	119,5	125,2	+11,1	+7,6	+4,8
Laterizi	100,0	112,0	119,8	124,4	+12,0	+7,0	+3,8
Cemento, calce e gesso	100,0	111,2	117,6	122,0	+11,2	+5,8	+3,7
Manufatti in cemento	100,0	112,0	119,8	124,4	+12,0	+7,0	+3,8
Lapidei	100,0	110,7	117,8	122,6	+10,7	+6,4	+4,1
Metalmeccanica	100,0	112,0	117,8	122,7	+12,0	+5,2	+4,2
Siderurgica	100,0	112,3	118,0	122,8	+12,3	+5,1	+4,1
Fonderie di seconda fusione	100,0	111,7	117,5	122,4	+11,7	+5,2	+4,2
Meccanica generale	100,0	111,8	117,6	122,5	+11,8	+5,2	+4,2
Elettromecc. ed elettronica	100,0	112,1	117,8	122,8	+12,1	+5,1	+4,2
Fabbricaz. mezzi di trasp.	100,0	112,2	117,9	122,9	+12,2	+5,1	+4,2
Auto-Avto	100,0	112,1	117,9	122,9	+12,1	+5,2	+4,2
Caratteristica	100,0	112,0	117,6	122,5	+12,0	+5,0	+4,2
Energia elettr., gas, acqua	100,0	111,6	117,7	123,2	+11,6	+5,5	+4,7
Energia elettr. e gas	100,0	111,7	117,8	123,0	+11,7	+5,3	+4,6
Energia elettrica	100,0	111,8	117,2	122,8	+11,8	+4,8	+4,8
Gas	100,0	110,4	120,1	124,0	+10,4	+8,8	+3,2
Acqua (Az. Municipalizzate)	100,0	111,0	122,0	126,8	+11,0	+8,9	+3,9
Edilizia	100,0	110,5	115,9	117,0	+10,5	+4,9	+0,9

Tavola 18.4 segue – Numeri Indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Attività terziarie	100,0	109,3	115,3	119,5	+9,3	+5,5	+3,6
Commercio, pubbl. eserc., alberghi	100,0	110,8	116,8	122,4	+10,8	+5,4	+4,8
Commercio	100,0	111,0	117,0	122,8	+11,0	+5,4	+5,0
Publici esercizi e alberghi	100,0	109,0	116,1	119,6	+9,0	+6,5	+3,0
Alberghi	100,0	108,8	115,6	118,9	+8,8	+6,3	+2,9
Publici esercizi	100,0	109,2	116,5	120,3	+9,2	+6,7	+3,3
Trasporti e comunicazioni	100,0	108,1	113,2	116,6	+8,1	+4,7	+3,0
Trasporti	100,0	109,7	118,1	124,1	+9,7	+7,7	+5,1
Trasporti terrestri	100,0	110,3	117,9	122,8	+10,3	+6,9	+4,2
Trasporti ferroviari	100,0	111,8	121,2	126,7	+11,8	+8,4	+4,5
Ferrovie dello Stato	100,0	112,1	121,9	127,8	+12,1	+8,7	+4,8
Ferrovie in concessione	100,0	107,0	109,1	110,0	+7,0	+2,0	+0,8
Altri trasporti in concessione	100,0	108,2	113,4	117,3	+8,2	+4,8	+3,4
Autolinee in concessione	100,0	106,9	109,1	110,0	+6,9	+2,1	+0,8
Trasporti municipalizzati	100,0	107,0	109,2	110,0	+7,0	+2,1	+0,7
Trasporto merci su strada	100,0	108,8	115,2	120,9	+8,8	+5,9	+4,9
Trasporto per condotta	100,0	108,7	118,1	120,8	+8,7	+8,6	+2,3
Trasporti marittimi	100,0	104,1	117,5	123,3	+4,1	+12,9	+4,9
Trasporti aerei	100,0	110,0	120,4	132,3	+10,0	+9,5	+9,9
Poste e telecomunicazioni	100,0	107,2	110,4	112,4	+7,2	+3,0	+1,8
Az. di Stato Serv. telefonici	100,0	109,0	111,1	111,9	+9,0	+1,9	+0,7
Poste e telegrafi di Stato	100,0	107,5	109,9	110,8	+7,5	+2,2	+0,8
Telefoni in concessione	100,0	105,5	112,1	118,5	+5,5	+6,3	+5,7
Credito e assicurazioni	100,0	107,7	114,3	116,4	+7,7	+6,1	+1,8
Credito	100,0	107,6	114,1	115,9	+7,6	+6,0	+1,6
Assicurazioni	100,0	109,1	116,7	121,2	+9,1	+7,0	+3,9
Servizi privati	100,0	110,9	116,6	122,1	+10,9	+5,1	+4,7
Attività ausiliarie commercio	100,0	110,9	116,7	122,2	+10,9	+5,2	+4,7
Servizi di pulizia e lavanderia	100,0	107,7	112,6	116,2	+7,7	+4,5	+3,2
Pulizia locali	100,0	107,4	110,5	113,4	+7,4	+2,9	+2,6
Lavanderia e tintoria	100,0	108,2	116,2	120,7	+8,2	+7,4	+3,9
Pubblica Amministrazione	100,0	108,3	110,7	111,7	+8,3	+2,2	+0,9
Comparti di contratt. collettiva	100,0	108,2	110,5	111,4	+8,2	+2,1	+0,8
Ministeri	100,0	107,7	109,9	110,9	+7,7	+2,0	+0,9
Enti pubblici non economici	100,0	107,8	110,1	111,1	+7,8	+2,1	+0,9
Enti locali	100,0	107,5	110,0	111,1	+7,5	+2,3	+1,0
Regioni	100,0	110,1	112,4	113,3	+10,1	+2,1	+0,8
Province e Comuni	100,0	107,2	109,7	110,7	+7,2	+2,3	+0,9
Aziende di Stato	100,0	107,6	110,0	110,9	+7,6	+2,2	+0,8
Servizio Sanitario Nazionale	100,0	112,9	115,5	116,3	+12,9	+2,3	+0,7
Ricerca	100,0	108,0	110,0	110,8	+8,0	+1,9	+0,7
Istruzione pubblica	100,0	106,4	108,5	109,2	+6,4	+2,0	+0,6
Scuola	100,0	106,2	108,3	109,1	+6,2	+2,0	+0,7
Università	100,0	108,1	109,9	110,2	+8,1	+1,7	+0,3
Magistrati	100,0	124,8	130,9	130,9	+24,8	+4,9	+0,0
Forze dell'ordine	100,0	108,0	110,7	112,1	+8,0	+2,5	+1,3
Militari - Difesa	100,0	106,4	110,2	112,7	+6,4	+3,6	+2,3
Stato	-	-	-	-	-	-	-
Dirigenti Pubbl. Amm. e Assimil.	-	-	-	-	-	-	-
Stato e Aziende autonome	-	-	-	-	-	-	-

Tavola 18.5 – Numeri indici dei guadagni lordi, delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro per rami e classi di attività economica – Base 1988 = 100

ANNI	TUTTO IL SETTORE		ESTRATTIVE, TRASFORM. MINERALI NON ENERGETICI, CHIMICHE			LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI METALLI			ALIMENTARI, TESSILI, LEGNO E ALTRE MANIFATTURIERE			
	Totale industria	Energia, gas, acqua	Totale	Trasform. minerali non energetici	Chimiche ed affini	Totale	Meccaniche e meccanica di precisione	Costruzione mezzi di trasporto	Totale	Alimentari, bevande, tabacco	Tessili e abbigliamento	Legno, carta e gomma
INDICI DEI GUADAGNI LORDI PER DIPENDENTE												
TOTALE DIPENDENTI												
1991	130,1	143,2	131,3	129,6	132,1	126,5	127,9	124,5	124,7	130,1	118,4	124,0
1992	137,6	144,6	141,9	137,1	144,9	133,5	136,0	130,0	135,0	141,7	127,4	134,5
1993	140,6	147,8	145,3	136,3	149,7	135,5	140,3	128,4	139,4	146,4	129,3	139,6
IMPIEGATI E INTERMEDI												
1991	131,3	143,2	132,7	132,6	132,4	125,9	125,5	127,3	128,2	134,8	120,2	126,6
1992	139,0	144,0	144,1	142,2	144,3	133,9	133,8	134,3	140,0	147,4	130,1	138,8
1993	142,4	147,0	146,7	141,4	147,0	136,7	137,6	134,4	146,7	151,8	134,4	148,3
OPERAI ED APPRENDISTI												
1991	127,6	142,2	127,7	127,9	127,2	125,8	128,8	122,6	121,6	126,0	116,4	121,3
1992	134,0	143,6	136,8	134,9	139,1	131,6	135,7	127,2	130,3	135,8	124,5	130,2
1993	135,8	146,4	139,9	134,0	144,8	132,5	139,7	124,8	132,6	140,5	125,1	131,7
INDICI DELLE RETRIBUZIONI LORDE PER DIPENDENTE												
TOTALE DIPENDENTI												
1991	130,2	143,9	131,8	128,4	133,2	125,6	127,7	122,8	125,5	132,2	117,4	124,6
1992	137,2	145,4	141,8	134,7	145,8	132,0	135,8	126,5	135,5	144,1	124,8	134,9
1993	139,8	148,6	145,7	133,9	151,2	132,8	140,5	121,5	139,6	149,0	127,2	139,2
IMPIEGATI E INTERMEDI												
1991	131,7	143,5	133,5	131,4	133,7	126,1	125,6	127,5	128,9	136,3	120,6	126,9
1992	139,2	144,4	144,5	140,4	145,3	133,8	133,9	133,7	140,5	149,0	130,0	138,9
1993	142,5	147,4	147,3	139,4	148,4	136,2	137,6	132,6	147,2	153,5	134,3	147,9
OPERAI E APPRENDISTI												
1991	127,1	143,2	127,5	126,7	127,3	124,0	128,2	119,6	122,1	128,3	114,4	122,0
1992	132,6	144,7	135,8	132,1	138,8	128,6	135,0	121,9	130,4	138,5	120,6	130,6
1993	133,6	147,6	139,2	131,4	145,6	127,5	139,6	114,8	132,3	143,4	121,7	130,7
INDICI DEL COSTO DEL LAVORO PER DIPENDENTE												
TOTALE DIPENDENTI												
1991	131,7	142,5	131,6	128,2	133,0	128,0	128,8	127,0	129,4	133,8	119,7	130,8
1992	142,1	143,7	145,8	138,6	150,2	139,5	142,4	135,5	141,3	147,3	128,6	143,4
1993	143,3	146,6	150,2	136,1	157,2	137,0	143,5	127,6	145,5	151,1	133,9	147,3
IMPIEGATI E INTERMEDI												
1991	132,9	142,4	132,2	127,4	133,4	129,1	127,2	133,7	130,6	135,8	122,2	130,4
1992	144,4	142,7	148,0	141,4	150,0	143,2	141,1	148,1	144,4	150,5	135,0	144,1
1993	144,9	145,8	149,8	134,9	153,3	140,0	140,6	138,6	149,7	153,5	138,1	151,8
OPERAI E APPRENDISTI												
1991	128,9	141,5	128,4	128,0	127,4	126,0	128,8	122,8	127,3	131,3	117,0	129,9
1992	137,2	142,4	140,4	137,3	143,6	134,6	141,0	127,8	136,8	142,2	124,2	140,5
1993	138,1	145,4	145,5	136,3	153,4	132,2	142,8	121,0	140,1	147,1	129,7	141,3

CAPITOLO 19 – FINANZE PUBBLICHE

Nel presente capitolo vengono presi in esame i flussi finanziari originati dai bilanci dello Stato, delle Regioni e delle Province Autonome, delle Province e dei Comuni. Detti flussi si riferiscono all'esercizio finanziario (anno solare) e vengono analizzati nelle fasi della competenza (accertamenti e impegni) e della cassa (riscossioni e pagamenti).

Nelle varie tavole esposte nel capitolo, i flussi finanziari sono aggregati ed analizzati secondo la classificazione economico-funzionale.

Stato

I dati riportati sono desunti dalla "Relazione generale sulla situazione economica del Paese".

Regioni e Province autonome

I dati vengono elaborati direttamente dai documenti contabili (bilancio consuntivo) delle Regioni e Province autonome, applicando a ciascun capitolo (unità elementare) un apposito codice che permette di evidenziare i flussi finanziari secondo varie modalità.

Il lavoro di codifica e riclassificazione fatto dall'ISTAT sui bilanci è necessario per rendere gli stessi omogenei.

Nel presente capitolo i dati vengono riportati solo a livello nazionale, l'analisi dei dati per ciascuna regione viene pubblicato nel volume "Bilanci consuntivi delle Regioni e Province autonome".

Province e Comuni

I dati relativi a Province e Comuni vengono assunti presso le suddette amministrazioni con appositi modelli.

I dati pubblicati subiscono alcune integrazioni dovute al fatto che non tutti gli Enti trasmettono i dati, o li trasmettono con notevole ritardo.

Nel presente capitolo i dati vengono riportati solo a livello nazionale; sono comunque elaborati a livello regionale e pubblicati nel volume "Bilanci consuntivi delle Amministrazioni provinciali e comunali".

Altri Enti pubblici

Rilevazioni statistiche analoghe a quelle per la Amministrazioni comunali e provinciali sono effettuate nel settore degli "altri enti pubblici"; tali rilevazioni riguardano in particolare i bilanci delle Università e degli Enti per il diritto allo studio universitario, delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, degli Istituti Autonomi Case Popolari, degli Enti Provinciali per il Turismo e Aziende di Promozione Turistica, delle Comunità Montane e di altri enti che operano su scala regionale (Enti regionali di sviluppo agricolo).

Per ciascun tipo dei predetti enti viene utilizzato un particolare modello di rilevazione ed i dati di entrata e di spesa sono integrati con altre notizie quali, ad esempio, la situazione di amministrazione ed il numero dei dipendenti. Per le Comunità Montane si tiene conto sia del movimento finanziario dell'ente, sia della finalizzazione delle relative spese.

Tavola 19.1 – Conto delle spese e delle entrate dello Stato – Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993 (a)	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
PARTE CORRENTE									
Spese	413.480	463.470	510.786	554.118	558.800	+12,1	+10,2	+8,5	+0,8
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	86.354	98.829	108.140	114.378	119.159	+14,6	+9,3	+5,8	+4,2
Acquisito di beni e servizi	22.672	23.931	25.167	25.817	26.814	+5,6	+2,6	+2,6	+3,9
Interessi	95.676	117.678	136.058	157.316	180.470	+23,0	+15,6	+15,6	+14,7
Trasferimenti	192.824	207.231	222.449	236.701	197.275	+7,5	+7,3	+6,4	-16,7
Altre spese	15.934	15.801	18.972	19.906	35.082	-0,8	+20,0	+4,9	+76,2
Entrate	358.512	404.008	455.168	512.712	478.482	+12,7	+12,7	+12,6	-6,7
Redditi patrimoniali	948	1.268	4.227	1.434	1.186	+33,8	+233,4	-66,1	-17,3
Entrate tributarie	295.075	330.135	374.858	423.809	430.573	+11,9	+13,5	+13,1	+1,6
Trasferimenti	47.580	56.380	57.689	64.719	28.711	+18,5	+2,3	+12,2	-55,6
Altre entrate	14.909	16.225	18.594	22.750	17.992	+8,8	+14,6	+22,4	-20,9
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	54.948	59.462	55.618	41.406	80.338	+8,2	-8,4	-25,5	+94,0
CONTO CAPITALE									
Spese	74.753	78.107	69.180	73.460	75.890	+4,5	-11,4	+6,2	+3,3
Investimenti diretti	4.224	5.128	4.520	4.653	4.505	+21,4	-11,9	+2,9	-32,1
Trasferimenti	59.624	62.996	56.320	59.508	63.464	+5,7	-10,6	+5,7	+6,6
Concessione di crediti e anticipazioni	7.925	7.751	6.468	5.482	6.332	-2,2	-16,6	+15,2	+15,5
Altre spese	2.980	2.232	1.872	3.817	1.589	-25,1	-16,1	+103,9	-58,4
Entrate	1.091	928	2.954	1.301	1.290	-14,9	+218,3	-56,0	-0,8
Trasferimenti	334	-	-	-	-	-100,0	-	-	-
Riscossione di crediti	464	396	505	532	592	+14,6	+27,5	+5,3	+11,3
Altre entrate	293	532	2.449	769	698	+81,6	+380,3	-68,6	-9,2
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	73.662	77.179	68.226	72.159	74.600	+4,8	-14,2	+9,0	+3,4
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI									
Rimborso di prestiti	28.165	124.329	107.971	110.887	110.310	+341,4	-13,2	+2,7	-0,5
Accensione di prestiti	101.153	201.155	227.063	203.532	272.712	+98,9	+12,9	-10,4	+34,0
TOTALE									
Spese	516.378	665.906	687.937	738.465	745.000	+28,9	+3,3	+7,3	+0,9
Entrate	460.756	606.091	685.185	717.545	752.484	+31,5	+13,1	+4,7	+4,9

(a) I dati relativi al 1993 sono provvisori.

Tavola 19.2 – Conto delle spese e delle entrate dello Stato – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
PARTE CORRENTE									
Spese	391.720	484.203	506.536	545.144	544.786	+16,5	+9,1	+7,6	-0,1
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	84.931	98.875	107.336	113.858	116.694	+16,4	+8,6	+6,1	+2,5
Acquisito di beni e servizi	19.544	22.217	22.569	23.952	27.833	+13,7	+1,6	+6,1	+16,2
Interessi	92.875	118.123	135.348	157.224	182.842	+27,2	+14,6	+16,2	+16,3
Trasferimenti	179.171	208.765	222.396	230.570	187.697	+16,5	+6,5	+3,7	-18,6
Altre spese	15.199	16.223	18.887	19.540	29.720	+6,7	+16,4	+3,4	+52,1
Entrate	343.192	404.044	435.975	492.715	469.440	+17,7	+7,9	+13,0	-4,7
Redditi patrimoniali	899	1.550	1.299	1.513	1.186	+74,3	-16,2	+16,5	-21,6
Entrate tributarie	282.723	323.693	355.971	409.312	422.340	+14,5	+10,0	+15,0	+3,2
Trasferimenti	46.190	62.828	61.356	62.226	25.022	+36,0	-2,3	+1,4	-59,8
Altre entrate	13.390	15.973	17.349	19.664	20.892	+19,2	+8,6	+13,3	+6,2
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	48.528	60.159	70.561	52.429	75.346	+24,0	+17,3	-25,6	+43,7
CONTO CAPITALE									
Spese	70.172	71.111	68.794	63.576	74.724	+1,3	-3,2	-7,6	+17,5
Investimenti diretti	3.929	4.260	4.734	4.368	4.090	+8,4	+11,1	-7,7	-6,4
Trasferimenti	59.195	56.929	55.103	50.808	62.556	-3,8	-3,2	-7,8	+23,1
Concessione di crediti e anticipazioni	5.120	7.580	6.739	4.645	6.242	+48,0	-11,1	+31,1	+34,4
Altre spese	1.928	2.342	2.218	3.755	1.836	+21,5	-5,3	+69,3	-51,1
Entrate	1.919	712	2.950	1.301	1.290	-82,9	+314,3	-55,9	-0,8
Trasferimenti	1.200	-	-	-	-	-100,0	-	-	-
Riscossione di crediti	440	394	505	532	592	+10,4	+28,2	+5,3	+11,3
Altre entrate	279	318	2.445	769	698	+14,0	+668,9	-68,5	-9,2
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	68.253	70.399	65.844	62.275	73.434	+3,1	-6,5	-0,9	+17,9
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI									
Rimborso di prestiti	27.975	123.549	107.728	110.042	95.776	+341,6	-12,8	+2,4	-13,0
Accensione di prestiti	101.153	201.155	227.063	203.532	272.712	+98,9	+12,9	-10,4	+34,0
TOTALE									
Spese	489.867	658.863	683.058	718.762	715.286	+34,5	+3,6	+5,3	-0,5
Entrate	446.264	605.911	685.988	697.548	743.442	+35,8	+9,9	+4,7	+6,6

Tavola 19.3 – Trasferimenti correnti ed in conto capitale – Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

SPESE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
TRASFERIMENTI CORRENTI									
Settore privato	17.935	27.415	21.268	22.647	32.578	+52,9	-22,4	+6,5	+43,9
Pensioni di guerra	2.509	2.527	2.690	2.773	2.878	+0,6	+6,5	+3,1	+3,8
Risarcimento danni di guerra	8	5	4	7	7	-37,5	-20,0	+75,0	-
Interventi assistenziali a favore dei dipendenti ed erogazioni dirette per assistenza gratuita	8.651	13.871	11.335	12.740	14.742	+60,3	-18,3	+12,4	+15,7
Contributi ad istituzioni sociali private non aventi fini di lucro	1.395	1.491	1.123	1.163	1704	+6,9	-24,7	+3,6	+46,5
Contributi alle imprese	5.372	9.521	6.116	5.964	13.247	+77,2	-35,8	-2,5	+122,1
Settore pubblico – Contributi agli Enti pubblici	169.442	176.356	195.706	208.036	158.265	+4,1	+11,0	+8,3	-23,9
Agli enti territoriali	110.872	117.034	138.457	143.846	102.181	+5,6	+18,3	+3,9	-29,0
Agli organi previdenziali	41.796	42.026	39.247	47.227	44.312	+0,6	-6,6	+20,3	-6,2
Alle aziende autonome	9.427	9.358	8.971	7.933	2.205	-0,7	-4,1	-11,6	-72,2
Agli altri enti	7.347	7.938	9.029	9.030	9.567	+8,0	+13,7	-	+5,9
Trasferimenti all'estero	5.447	3.460	5.477	6.018	6.432	-36,5	+58,3	+9,9	+6,9
Totale	192.824	207.231	222.449	236.701	197.275	+7,5	+7,3	+6,4	-16,7
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
Settore privato	8.159	10.091	7.395	9.426	19.534	+23,7	-26,7	+27,5	+107,2
Alle famiglie	161	200	181	197	247	+24,2	-9,5	+8,8	+25,4
Alle imprese	7.998	9.891	7.214	9.229	19.287	+23,7	-27,1	+27,9	+109,0
Settore pubblico	51.344	52.692	48.730	49.744	43.684	+2,6	-7,5	-2,1	-12,2
Alle Regioni	11.332	10.360	9.074	5.417	6.450	-8,6	-12,4	-40,3	+19,1
Ai Comuni e Province	12.877	13.576	15.067	12.980	13.072	+5,4	+11,0	-13,9	+0,7
Alle aziende autonome	9.788	12.478	11.988	13.561	4.534	+27,5	-3,9	+13,1	-66,6
Agli altri enti pubblici	17.347	16.278	12.601	17.786	19.628	-8,2	-22,6	+41,1	+10,4
Trasferimenti all'estero	121	213	195	338	246	+76,0	-8,5	+73,3	-27,2
Totale	59.624	62.996	56.320	59.508	63.464	+5,7	-10,6	+56,6	+6,6
Totale generale	252.448	270.227	278.769	296.209	260.739	+7,0	+3,2	+6,3	-12,0

Tavola 19.4 – Trasferimenti correnti ed in conto capitale – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

SPESE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1989	1990	1991	1992	1993	1990 1989	1991 1990	1992 1991	1993 1992
TRASFERIMENTI CORRENTI									
Settore privato	16.738	23.095	19.609	20.719	29.676	+38,0	-15,1	+5,7	+43,2
Pensioni di guerra	2.509	2.514	2.688	2.773	2.866	+0,2	+6,9	+3,2	+3,4
Risarcimento danni di guerra	5	7	3	4	5	+40,0	-57,1	+33,3	+25,0
Interventi assistenziali a favore dei dipendenti ed erogazioni dirette per assistenza gratuita	8.394	10.027	10.402	11.471	12.012	+19,5	+3,7	+10,7	+4,7
Contributi ad istituzioni sociali private non aventi fini di lucro	1.192	1.240	1.439	1.389	1.481	+4,0	+16,0	-3,5	+6,6
Contributi alle imprese	4.638	9.307	5.077	5.082	13.312	+100,7	-45,5	+0,1	+161,9
Settore pubblico – Contributi agli enti pubblici	156.703	182.328	197.714	205.325	150.538	+16,4	+8,4	+3,8	-26,7
Agli enti territoriali	108.827	114.799	138.313	143.416	94.067	+5,5	+20,5	+3,7	-34,4
Agli organi previdenziali	31.607	51.218	41.246	47.140	45.023	+62,0	-19,5	+14,3	-4,5
Alle aziende autonome	9.164	8.636	9.051	5.828	1.925	-5,8	+4,8	-35,6	-67,0
Agli altri enti	7.105	7.675	9.102	8.941	9.523	+8,0	+18,6	-1,8	+6,5
Trasferimenti all'estero	5.730	3.342	5.073	4.526	7.483	-41,7	+51,6	-10,8	+65,3
Totale	179.171	208.765	222.396	230.570	187.697	+16,5	+6,5	+3,7	-18,6
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
Settore privato	6.882	6.703	7.469	7.065	19.104	-2,6	+11,4	-5,4	+170,4
Alle famiglie	231	277	216	191	255	+19,9	-22,0	-11,5	+33,5
Alle imprese	6.651	6.426	7.253	6.874	18.849	-3,4	+12,9	-5,2	+174,2
Settore pubblico	52.172	50.074	47.469	43.524	43.198	-4,0	-5,2	-8,3	-0,7
Alle Regioni	11.899	8.357	8.831	4.769	6.902	-29,8	+5,7	-46,0	+44,7
Ai Comuni e Province	12.053	10.710	14.291	10.743	10.878	-11,1	+33,4	-24,8	+1,3
Alle aziende autonome	9.743	12.624	10.750	12.213	5.171	+29,6	-14,8	+13,6	-57,7
Agli altri enti pubblici	18.477	18.383	13.597	15.799	20.247	-5,0	-26,0	+16,2	+28,2
Trasferimenti all'estero	141	152	165	219	254	+7,8	+8,6	+33,5	+16,0
Totale	59.195	56.929	55.103	50.808	62.556	-3,8	-3,2	-7,8	+23,1
Totale generale	238.366	265.694	277.499	281.378	250.253	+11,5	+4,4	+1,4	-11,1

Tavola 19.5 – Entrate tributarie dello Stato per categoria di tributi– Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

TRIBUTI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Imposte dirette	188.201	206.019	247.245	257.343	+9,5	+20,1	+4,1
Imposta sul reddito delle persone fisiche	114.150	127.599	140.753	158.078	+11,8	+10,3	+12,3
Imposta sul reddito delle persone giuridiche	18.770	19.322	19.335	24.587	+2,9	+0,1	+27,2
Imposta locale sui redditi	22.593	22.044	19.556	17.362	-2,4	-11,3	-11,2
Ritenute sui redditi da capitale	29.305	32.274	37.298	40.247	+10,1	+15,6	+7,9
Addizionale 8%	132	93	36	18	-29,6	-61,3	-52,6
Condono	23	71	8.811	5.434	+208,7	+12.409,9	-38,3
Altre imposte dirette	-	1.308	18.171	8.820	-	+1.389,2	-51,5
Tributi soppressi	398	442	503	69	+11,1	+13,8	-86,3
Tributi minori	2.830	2.866	2.782	2.728	+1,3	-2,9	-1,9
Imposte sugli affari	19.396	27.871	29.666	29.237	+43,7	+6,4	-1,4
Registro	4.995	5.429	5.366	5.035	+8,7	-1,2	-6,1
Bollo	4.493	6.229	7.243	8.544	+38,6	+16,3	+18,0
Imposta sulle assicurazioni	3.276	3.806	4.359	4.741	+16,2	+14,5	+8,8
Sostitutiva	204	210	219	160	+2,9	+4,3	-26,9
Ipotecaria	958	1.124	1.166	1.138	+17,3	+3,7	-2,4
Concessioni governative	3.838	4.379	5.961	4.740	+14,1	+36,1	-20,5
Imposte successorie	636	626	720	870	-1,6	+15,0	+20,8
Altre	996	6.068	4.632	4.009	+509,9	-23,7	-13,4
Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi	106.625	120.354	123.265	119.596	+12,9	+2,4	-3,0
Imposta sul valore aggiunto	69.179	76.703	78.598	76.790	+10,9	+2,5	-2,3
Oli minerali e loro derivati	31.051	36.228	37.105	37.960	+16,7	+2,4	+2,3
Tasse automobilistiche e relativa addizionale	2.212	2.656	2.629	842	+20,1	-1,0	-68,0
Soprattassa Diesel	1.347	1.650	1.484	359	+22,5	-10,1	-75,8
Imposta su registrazioni nel Pra	769	713	716	713	-7,3	+0,4	-0,4
Multe, ammende e sanzioni amministrative per I.V.A.	571	412	494	1.755	-27,9	+19,9	+255,3
Altre	1.496	1.992	2.241	1.177	+33,2	+12,5	-47,7
Imposta sui consumi, monopoli, lotto e lotterie	15.913	20.414	23.633	24.397	+28,3	+15,8	+3,2
Canone di abbonamento alla RAI-TV	1.666	2.118	2.557	1.993	+27,1	+20,7	-22,1
Diritti erariali sui pubblici spettacoli	323	430	485	505	+33,1	+12,8	+4,1
Spiriti	405	645	620	608	+59,3	-3,9	-1,9
Birra	337	348	362	398	+3,3	+4,0	+9,9
Zucchero	129	193	204	-	+49,6	+5,7	-
Gas incondensabili ed energia elettrica	1.092	1.179	1.203	1.211	+8,0	+2,0	+0,7
Gas metano per impieghi non industriali o artigiani	1.342	3.775	4.853	4.859	+181,3	+28,6	+0,1
Caffè e cacao	163	604	600	-	+270,6	-0,7	-
Banane	185	10	10	2	-94,6	-	-0,8
Tabacchi e proventi vari del Monopolio	6.343	6.769	7.196	8.506	+6,7	+6,3	+18,2
Tassa speciale veicoli azionati con gas metano	334	402	342	26	+20,4	-14,9	-91,8
Lotto e lotterie	3.407	3.832	4.893	5.888	+12,5	+27,7	+20,3
Altre	187	109	308	399	-41,7	+182,6	+29,5
Totale	330.135	374.658	423.809	430.573	+13,5	+13,1	+1,6

Tavola 19.6 – Entrate tributarie dello Stato per categoria di tributi – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

TRIBUTI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Imposte dirette	184.290	197.206	238.626	250.125	+7,0	+21,0	+4,8
Imposta sul reddito delle persone fisiche	111.384	122.809	135.854	154.877	+10,3	+10,6	+14,0
Imposta sul reddito delle persone giuridiche	17.507	17.326	17.911	21.803	-1,0	+3,4	+21,7
Imposta locale sui redditi	21.745	20.121	18.263	15.694	-7,5	-9,2	-14,1
Ritenute sui redditi da capitale	30.447	32.431	37.178	40.404	+6,2	+14,6	+8,6
Addizionale 8%	58	49	33	13	-15,5	-32,6	-60,6
Condono	48	70	8.499	5.507	+45,9	+12041,4	-35,2
Tributi soppressi	295	261	283	259	-11,5	+8,4	-8,4
Tributi minori	2.806	4.139	20.605	11.568	+47,5	+397,8	-43,9
Imposte sugli affari	19.074	25.350	28.993	30.341	+32,9	+14,4	+4,6
Registro	4.688	5.244	5.567	5.530	+11,9	+6,2	-0,7
Bollo	4.231	5.980	6.610	8.478	+41,3	+10,5	+28,3
Imposta sulle assicurazioni	3.127	3.460	4.270	4.288	+10,7	+23,4	+0,4
Sostitutiva	191	205	217	101	+7,3	+5,9	-53,5
Ipotecaria	907	1.082	1.163	1.083	+19,3	+7,5	-6,9
Concessioni governative	4.187	3.002	6.054	6.201	-28,3	+101,6	+2,4
Imposte successorie	729	750	879	921	+2,9	+17,2	+4,8
Altre	1.014	5.627	4.233	3.739	+454,9	-24,8	-11,7
Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi	104.797	114.056	119.260	117.947	+8,8	+4,6	-1,1
Imposta sul valore aggiunto	68.274	73.154	75.063	77.515	+7,2	+2,6	+3,3
Oli minerali e loro derivati	30.840	33.680	37.191	37.315	+9,2	+10,4	+0,3
Tasse automobilistiche e relativa addizionale	2.043	2.435	2.689	985	+19,2	+10,4	-63,4
Sopratassa Diesel	1.322	1.599	1.474	234	+21,0	+7,8	-84,1
Imposta su registrazioni nel PRA	732	702	709	702	-4,1	+1,0	-0,9
Multe, ammende e sanzioni amministrative per I.V.A.	151	593	165	178	+292,7	-72,5	+7,9
Altre	1.435	1.893	1.969	1.018	+31,9	+4,0	-48,3
Imposte sui consumi, monopoli, lotto e lotterie	15.476	19.359	22.433	23.927	+25,1	+15,9	+6,6
Canone di abbonamento alla RAI-TV	1.825	2.123	2.269	1.538	+16,3	+6,9	-32,2
Diritti erariali sui pubblici spettacoli	323	412	498	511	+27,6	+20,9	+2,6
Spiriti	399	632	622	574	+58,4	-1,6	-7,7
Birra	334	343	358	396	+2,7	+4,4	+10,6
Zucchero	129	188	206	9	+45,7	+9,6	-95,6
Gas incondensabili ed energia elettrica	1.077	1.120	1.212	1.194	+4,0	+8,2	-1,5
Gas metano per impieghi non industriali o artigiani	1.310	3.627	4.934	4.873	+176,9	+36,0	-1,2
Caffè e cacao	157	495	572	196	+215,3	+15,6	-65,7
Banane	187	27	10	2	-85,6	+37,0	-80,0
Tabacchi e proventi vari del Monopolio	6.385	6.663	6.630	8.828	+4,4	-0,5	+33,2
Tassa speciale veicoli azionati con gas metano	332	398	344	29	+19,9	-13,6	-91,6
Lotto e lotterie	2.832	3.222	4.572	5.503	+13,8	+41,9	+20,4
Altre	186	103	206	274	-45,2	+101,9	+33,0
Totale	323.637	355.971	409.312	422.340	+10,0	+15,0	+3,2

Tavola 19.7 – Spese impegnate per funzione (dati assoluti in miliardi di lire)

FUNZIONI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
Amministrazione generale	17.737	19.488	20.223	20.802	+9,9	+3,8	+2,9
Difesa nazionale	20.410	20.766	19.584	20.496	+1,7	-5,6	+4,6
Giustizia	4.675	5.646	5.779	6.502	+20,8	+2,3	+12,5
Sicurezza pubblica	11.265	12.138	12.903	13.858	+7,7	+6,3	+7,4
Relazioni internazionali	13.478	17.573	18.031	21.474	+30,4	+2,6	+19,1
Istruzione e cultura	54.894	59.569	62.237	62.596	+8,5	+4,5	+0,6
Azioni ed interventi nel campo delle abitazioni	5.699	4.932	4.920	3.311	-13,5	-0,2	-32,7
Azioni ed interventi nel campo sociale	133.440	141.205	153.403	113.105	+5,8	+8,6	-26,3
Trasporti e comunicazioni	33.761	33.601	34.034	32.715	-0,5	+1,2	-3,9
Azioni ed interventi nel campo economico	33.065	24.404	30.571	31.184	-26,2	+25,2	+2,0
Interventi a favore della finanza regionale e locale	67.459	72.922	74.331	78.070	+8,1	+1,9	+5,0
Oneri non ripartibili	145.694	167.722	191.562	230.579	+15,1	+14,2	+20,4
Totale	541.577	579.966	627.576	634.690	+7,1	+8,2	+1,1

Tavola 19.8 – Debiti pubblici Interni (a) – Situazione a fine anno (dati assoluti in miliardi di lire)

DEBITI	DATI ASSOLUTI			VARIAZIONI PERCENTUALI	
	1991	1992	1993	1992 1991	1993 1992
Debiti patrimoniali	812.437,9	919.606,7	1.080.133,6	+13,2	+17,5
Consolidati	40,4	40,4	40,4	—	—
Prestiti rimborsabili	557.906,7	624.816,4	646.598,7	+12,0	+3,5
Buoni del Tesoro poliennali	254.490,8	294.749,9	433.494,5	+15,8	+47,1
Debito fluttuante	501.071,0	568.394,5	584.048,4	+13,4	+2,8
Buoni del Tesoro ordinari	343.148,0	387.879,3	394.359,1	+13,0	+1,7
Anticipazioni Banca d'Italia (b)	73.072,6	80.776,6	76.205,8	+10,5	-5,7
Cassa Depositi e Prestiti	81.230,6	98.152,5	112.170,5	+20,8	+14,3
Istituti di Previd. ed altri Istituti	3.619,8	1.586,1	1.311,0	-56,2	-17,3
Totale	1.313.508,9	1.488.001,2	1.664.180,0	+13,3	+11,8

(a) Dati desunti dal Conto riassuntivo del Tesoro. – (b) Comprende oltre alle anticipazioni, lo sbilancio dei c/c verso il Tesoro.

Tavola 19.9 – Processo di smaltimento dei residui passivi

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI				Totale
		1989	1990	1991	1992	
IN MILIARDI DI LIRE						
1988	60.836	32.541	15.312	5.267	1.569	53.119
1989	71.463	—	50.036	12.560	2.875	60.596
1990	73.460	—	—	45.736	18.209	45.736
1991	64.865	—	—	—	43.716	43.716
IN TERMINI PERCENTUALI						
1988	100,0	53,5	25,2	8,7	2,6	87,4
1989	100,0	—	70,0	17,6	4,0	87,6
1990	100,0	—	—	62,3	22,1	62,3
1991	100,0	—	—	—	67,4	67,4

Tavola 19.10 – Analisi delle spese correnti dello Stato (a) – Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI			VARIAZIONI PERCENTUALI	
	1991	1992	1993	1992 1991	1993 1992
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	108.140	114.378	119.159	+5,8	+4,2
Amministrativo e tecnico	23.157	23.875	24.238	+3,1	+1,5
Insegnante	40.450	41.895	41.698	+3,6	-0,5
Militare	7.747	7.456	8.188	-3,7	+9,8
Forze di polizia	12.095	12.911	14.769	+6,7	+14,4
Personale in quiescenza	24.691	28.241	30.266	+14,4	+7,2
Acquisto di beni e servizi	25.167	25.817	26.814	+2,6	+3,9
Acquisto beni durevoli	8.863	7.668	7.535	-13,5	-1,7
Acquisto beni di consumo	5.252	5.818	5.988	+10,8	+2,9
Acquisto di servizi	8.175	9.124	9.860	+11,6	+8,1
Spese per locali ed opere immobiliari	1.391	1.446	1.560	+4,0	+7,9
Spese per beni demaniali e patrimoniali dello Stato	148	150	224	+1,4	+49,3
Servizi degli Organi costituzionali dello Stato	1.338	1.811	1.647	+20,4	+2,2
Trasferimenti	222.449	236.701	197.275	+6,4	-16,6
Alle famiglie ed istituzioni sociali	15.152	16.683	19.331	+10,1	+15,9
Alle imprese (a)	(a) 8.116	5.964	13.247	-2,5	+122,1
Alle aziende autonome	8.971	7.933	2.205	-11,6	-72,2
Alle Regioni	108.339	114.422	71.346	+5,6	-37,6
Ai Comuni e Province	30.118	29.424	30.835	-2,3	+4,8
Agli Enti mutuo-previdenziali	39.247	47.227	44.312	+20,3	-6,2
Agli altri Enti pubblici	9.029	9.030	9.567	—	+5,9
All'estero	5.477	6.018	6.432	+9,9	+6,9
Interessi	136.058	157.316	180.470	+15,6	+14,7
Altre spese	18.972	19.906	35.082	+4,9	+76,2
Restituzioni e rimborsi	3.253	3.899	3.200	+19,9	-17,9
Vincite al lotto	788	1.594	2.605	+102,3	+63,4
Risorse proprie CEE	11.375	10.785	14.085	-5,2	+30,6
Ammortamenti	593	632	486	+6,6	-23,1
Somme non attribuibili	605	729	428	+20,5	-41,3
Altre	2.358	2.267	14.278	-3,9	+529,8
Totale	510.786	554.118	558.800	+8,5	+0,8

(a) Dal 1993 le FFSS, i Telefoni ed i Monopoli sono imprese S.P.A.

Tavola 19.11 – Analisi delle spese correnti dello Stato (a) – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI			VARIAZIONI PERCENTUALI	
	1991	1992	1993	1992 1991	1993 1992
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	107.336	113.858	116.694	+6,1	+2,5
Amministrativo e tecnico	23.013	23.103	22.987	+0,4	-
Insegnante	39.728	42.412	40.841	+6,8	-3,7
Militare	7.776	7.431	8.155	-4,4	+9,7
Forze di polizia	12.126	12.666	14.489	+4,5	+14,3
Personale in quiescenza	24.693	28.246	30.222	+14,4	+6,9
Acquisto di beni e servizi	22.569	23.952	27.833	+6,1	+16,2
Acquisto beni durevoli	8.167	8.437	8.842	+3,3	+4,8
Acquisto beni di consumo	5.128	5.451	5.880	+6,3	+7,9
Acquisto di servizi	6.566	6.940	9.803	+5,7	+41,2
Spese per locali ed opere immobiliari	1.243	1.370	1.444	+10,2	+5,4
Spese per beni demaniali e patrimoniali dello Stato	132	137	217	+3,8	+58,4
Servizi degli Organi costituzionali dello Stato	1.333	1.617	1.647	+21,3	+1,8
Trasferimenti	222.396	230.570	187.697	+3,7	-18,6
Alle famiglie ed istituzioni sociali	14.532	15.637	16.364	+7,6	+4,6
Alle imprese	5.077	5.082	13.312	+0,1	+161,9
Alle aziende autonome ed Ente FS	9.051	5.828	1.925	-35,6	-67,0
Alle Regioni	108.447	114.032	63.796	+5,2	-44,1
Ai Comuni e Province	29.866	29.384	30.271	-1,6	+3,0
Agli Enti mutuo-previdenziali	41.248	47.140	45.023	+14,3	-4,5
Agli altri Enti pubblici	9.102	8.941	9.523	-1,8	+6,5
All'Estero	5.073	4.526	7.483	-10,8	+65,3
Interessi	135.348	157.224	182.842	+16,2	+16,3
Altre spese	18.887	19.540	29.720	+3,5	+52,0
Restituzioni e rimborsi	3.287	3.576	2.687	+8,8	-24,8
Vincite al lotto	1.347	1.959	2.605	+45,4	+32,9
Risorse proprie CEE	11.375	10.785	13.804	-5,2	+27,9
Ammortamenti	378	416	693	+10,1	+66,6
Somme non attribuibili	170	518	201	+204,7	-61,2
Altre	2.330	2.266	(b)9.730	-1,9	+325,6
Totale	506.536	545.144	544.786	+7,6	-

(a) Le FFSS, i Telefoni ed i Monopoli dal 1993 sono imprese S.P.A. – (b) Di cui 7.369 miliardi in titoli di Stato per l'estinzione di crediti relativi alle dichiarazioni annuali dell'Iva per i periodi 1985 e 1986, nonché per l'estinzione dei crediti dell'Iva derivanti dall'art 11 del D.L. 16/1993.

Tavola 19.12 – Conto generale della finanza regionale e locale (a) – Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1988	1989	1990	1991	1989/1988	$\frac{1990}{1989}$	$\frac{1991}{1990}$
PARTE CORRENTE							
Spese	127.992,7	142.223,4	159.192,8	181.716,3	+11,1	+11,9	+14,1
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	23.896,5	26.236,2	29.902,4	31.488,2	+9,8	+14,0	+5,3
Acquisto di beni e servizi	20.882,8	22.923,7	26.613,3	29.823,3	+9,8	+16,1	+12,1
Interessi	7.279,3	7.426,0	8.164,4	8.433,5	+2,0	+9,9	+3,3
Trasferimenti (b)	74.800,8	84.456,8	92.543,4	110.219,0	+12,9	+9,6	+19,1
Altre spese	1.133,3	1.180,7	1.969,3	1.752,3	+4,2	+66,8	-
Entrate	134.291,6	152.727,8	168.366,4	180.178,7	+13,7	+10,2	+7,0
Redditi patrimoniali	1.732,7	2.234,6	2.363,0	2.666,8	+29,0	+5,7	+12,9
Entrate tributarie	8.224,6	11.629,5	13.786,1	15.962,2	+41,4	+18,4	+16,0
Trasferimenti (b)	118.185,1	133.046,2	144.272,5	152.131,8	+12,6	+8,4	+5,4
Altre entrate	6.149,2	5.817,5	7.964,8	9.417,9	-5,4	+36,9	+18,2
Avanzo	6.298,9	10.504,4	9.173,6	-	+66,8	-12,7	-
Disavanzo	-	-	-	1.537,6	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	60.084,4	67.428,2	61.456,8	62.447,0	+12,2	-8,9	+1,6
Investimenti diretti	33.373,5	35.873,5	31.193,6	32.121,0	+7,5	-13,0	+3,0
Trasferimenti (b)	19.881,9	24.207,1	22.338,2	21.570,1	+23,0	-7,7	-3,4
Concessione di crediti e anticipazioni	5.008,0	6.278,2	5.029,7	5.124,8	+25,4	-19,9	+1,9
Altre spese	2.021,0	1.069,4	2.895,3	3.631,1	-47,1	+170,7	+25,4
Entrate	35.896,0	39.189,5	41.370,0	45.810,3	+9,2	+8,6	+10,7
Trasferimenti (b)	29.035,9	31.227,2	32.761,8	36.782,2	+7,5	+4,9	+12,3
Riscossione di crediti	5.433,6	5.803,7	6.622,6	6.777,4	+6,8	+14,1	+2,3
Altre entrate	1.426,5	2.158,6	1.985,6	2.250,7	+51,3	-8,0	+13,4
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	24.188,4	28.238,7	20.086,8	16.636,7	+16,7	-28,9	-17,2
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	6.263,3	6.788,8	8.864,1	18.304,1	+8,4	+30,6	+83,9
Accensione di prestiti	19.270,1	20.948,0	16.242,8	21.494,9	+8,7	-22,5	+32,3
TOTALE							
Spese	194.340,4	216.440,4	229.513,7	260.467,4	+11,4	+6,0	+13,3
Entrate	189.457,7	212.865,3	225.979,2	247.483,9	+12,4	+6,2	+9,5

(a) I dati relativi al 1989, 1990 e 1991 sono provvisori. – (b) I trasferimenti sono al lordo delle operazioni di consolidamento.

Tavola 19.13 – Conto generale della finanza regionale e locale (a) – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1988	1989	1990	1991	1989/1988	1990/1989	1991/1990
PARTE CORRENTE							
Spese	118.583,7	137.778,1	150.396,2	176.669,2	+16,2	+9,2	+17,5
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	23.455,2	25.288,8	28.233,3	30.702,5	+7,8	+11,6	+8,7
Acquisto di beni e servizi	18.440,7	21.104,7	23.406,1	26.273,7	+14,5	+10,6	+12,3
Interessi	6.825,2	6.964,8	8.307,5	8.490,7	+2,1	+19,3	+2,2
Trasferimenti (b)	68.928,8	83.436,1	88.564,7	109.092,0	+21,1	+6,1	+23,2
Altre spese	933,8	983,7	1.884,6	2.110,3	+5,3	+91,6	+12,0
Entrate	129.890,3	144.445,4	158.758,0	179.413,4	+11,2	+9,9	+13,0
Redditi patrimoniali	1.590,9	1.942,5	2.102,9	2.269,9	+22,1	+8,3	+7,9
Entrate tributarie	7.320,9	10.166,2	12.778,4	14.895,9	+38,9	+25,7	+16,6
Trasferimenti (b)	115.662,6	126.746,3	137.160,1	153.124,9	+9,6	+8,2	+11,6
Altre entrate	5.315,9	5.590,4	6.716,6	9.122,7	+5,2	+20,1	+35,8
Avanzo	11.306,6	6.667,3	8.361,8	2.744,2	-41,0	+25,4	-67,2
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	40.518,6	44.268,5	47.025,1	47.021,5	+9,3	+6,2	-
Investimenti diretti	18.754,6	22.873,2	23.139,9	24.384,3	+22,0	+1,2	+5,4
Trasferimenti (b)	15.497,0	15.271,6	16.363,7	15.981,8	-1,5	+7,2	-2,3
Concessione di crediti e anticipazioni	4.660,1	5.241,5	4.838,1	4.475,5	+12,5	+7,7	-8,1
Altre spese	1.606,9	882,2	2.683,4	2.179,9	-45,1	+204,2	-18,8
Entrate	22.966,9	26.591,1	29.780,5	37.112,2	+15,8	+12,0	+24,6
Trasferimenti (b)	17.038,7	19.789,8	21.245,3	29.780,6	+16,2	+7,4	+40,2
Riscossione di crediti	4.799,7	4.999,5	6.983,7	5.025,4	+4,2	+39,7	+28,0
Altre entrate	1.128,5	1.801,8	1.551,5	2.306,2	+59,6	-13,9	+48,6
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	17.551,7	17.677,4	17.244,6	9.909,3	+0,7	-2,4	-42,5
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	6.001,4	6.727,4	8.721,2	9.348,0	+12,1	+29,6	+7,2
Accensione di prestiti	12.853,0	16.582,2	18.122,7	15.896,2	+29,2	+9,3	-12,3
TOTALE							
Spese	165.103,7	188.774,0	206.142,5	233.038,7	+14,3	+9,2	+13,0
Entrate	165.710,2	187.618,7	206.661,2	232.421,8	+13,2	+10,1	+12,5

(a) I dati relativi al 1989, 1990 e 1991 sono provvisori. - (b) I trasferimenti sono al lordo delle operazioni di consolidamento.

Tavola 19.14 – Conto delle spese e delle entrate delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome (a) – Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990/1989	1991/1990	1992/1991
PARTE CORRENTE							
Spese	86.604,8	96.519,2	115.127,0	117.707,6	+11,5	+19,3	+2,2
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	4.632,6	5.992,6	6.143,3	6.280,6	+29,4	+2,5	+2,2
Acquisto di beni e servizi	3.581,2	4.367,0	4.983,5	5.325,2	+21,9	+14,1	+6,9
Interessi	372,5	367,8	436,6	944,5	-1,3	+18,7	+116,3
Trasferimenti	77.719,6	85.252,0	102.858,8	104.298,5	+9,7	+20,7	+1,4
Altre spese	298,9	539,8	704,8	858,8	+80,6	+30,6	+21,9
Entrate	93.802,2	102.131,3	109.925,9	120.266,6	+8,9	+7,6	+9,4
Redditi patrimoniali	573,1	482,4	493,5	460,0	-15,8	+2,3	-6,8
Entrate tributarie	798,5	9.434,9	2.336,2	2.814,3	+1081,6	-75,2	+20,5
Trasferimenti	92.251,8	91.990,0	106.878,9	116.770,3	-0,3	+16,2	+9,3
Altre entrate	178,8	224,0	217,3	222,0	+25,3	+3,0	+2,2
Avanzo	7.197,4	5.612,1	-	2.559,0	-22,0	-	-
Disavanzo	-	-	5.201,1	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	31.406,9	32.649,9	32.747,9	29.899,4	+4,0	+0,3	-8,7
Investimenti diretti	6.223,4	7.409,7	7.834,4	6.000,9	+19,1	+10,6	-23,4
Trasferimenti	23.562,5	22.811,2	20.951,6	19.472,7	-3,2	-8,1	-7,1
Concessione di crediti e anticipazioni	1.187,6	642,1	1.052,6	2.210,1	-45,9	+63,9	+110,0
Altre spese	433,4	1.788,0	2.909,3	2.215,7	+312,6	+62,9	-23,8
Entrate	19.555,7	20.041,9	25.545,3	20.666,6	+2,5	+27,5	-19,1
Trasferimenti	19.283,4	19.190,0	25.078,2	20.471,7	-0,5	+30,7	-18,4
Riscossione di crediti	250,2	807,4	429,4	167,6	+222,7	-48,8	-61,0
Altre entrate	22,1	44,5	37,7	27,3	+101,4	-15,3	-27,6
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	11.851,2	12.606,7	7.202,6	9.232,8	+6,4	-42,9	+28,2
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	702,3	1.453,1	1.321,5	2.284,0	+106,9	-9,1	+72,8
Accensione di prestiti	2.929,3	5.037,1	8.129,0	7.845,5	+72,0	+61,4	-3,5
TOTALE							
Spese	118.714,0	130.620,9	149.196,4	149.891,0	+10,0	+14,2	+0,5
Entrate	116.287,2	127.210,3	143.600,2	148.778,7	+9,4	+12,9	+3,6

(a) I dati relativi al 1992 sono provvisori.

Tavola 19.15 – Conto delle spese e delle entrate delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome (a) – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	85.718,3	92.052,5	113.487,8	111.271,2	+7,4	+23,5	-2,0
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	4.399,0	5.226,0	6.023,0	6.280,7	+18,8	+15,6	+4,3
Acquisto di beni e servizi	3.107,8	3.581,2	3.948,6	4.331,5	+15,2	+10,6	+9,7
Interessi	364,4	350,4	417,6	874,1	-3,8	+19,2	+109,3
Trasferimenti	77.523,5	82.185,1	102.451,7	99.029,2	+6,0	+12,7	-3,3
Altre spese	323,6	709,5	646,7	755,7	-119,3	-8,9	+16,9
Entrate	88.943,9	98.158,7	110.318,1	116.517,1	+10,4	+12,3	+5,6
Redditi patrimoniali	450,2	512,0	443,1	348,8	+13,7	+512,0	-21,3
Entrate tributarie	782,4	9.171,2	2.319,9	2.788,0	+1072,2	+25,3	+20,2
Trasferimenti	87.529,1	88.219,8	107.329,3	113.177,7	+0,8	+21,7	+5,4
Altre entrate	182,2	255,7	223,8	202,6	+40,3	-12,5	-9,5
Avanzo	3.225,6	6.106,2	-	5.245,9	+89,3	-	-
Disavanzo	-	-	3.171,5	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	20.783,2	23.363,1	22.645,7	25.032,8	+12,4	+11,3	+10,5
Investimenti diretti	4.107,1	4.652,9	5.082,7	5.085,8	+13,3	+9,2	+0,1
Trasferimenti	14.962,6	16.917,0	15.392,5	16.034,0	+13,1	-9,0	+4,2
Concessione di crediti e anticipazioni	1.271,4	581,6	519,3	2.113,8	-54,3	-10,7	+307,0
Altre spese	442,1	1.211,6	1.651,2	1.799,4	+174,0	+36,3	+9,0
Entrate	12.829,8	13.343,3	22.193,9	22.828,9	+4,0	+66,3	+2,9
Trasferimenti	12.582,1	12.372,2	21.837,8	22.623,3	-1,7	+76,5	+3,6
Riscossione di crediti	224,9	946,0	318,6	182,8	+320,6	-66,3	-42,6
Altre entrate	22,8	25,1	37,5	22,8	+10,1	+49,4	-39,2
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	7.953,4	10.018,7	451,8	2.203,9	+26,0	-85,5	+387,8
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	810,8	1.344,9	1.250,3	2.226,5	+65,9	-7,0	+78,1
Accensione di prestiti	3.229,4	4.986,4	4.116,9	4.902,5	+54,4	-17,4	+19,1
TOTALE							
Spese	107.312,3	116.766,4	137.383,6	138.530,5	+8,8	+17,7	+0,8
Entrate	105.003,1	118.488,4	136.626,9	144.248,5	+10,9	+17,3	+5,6

(a) I dati relativi al 1992 sono provvisori.

Tavola 19.16 – Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni provinciali (a) – Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1988	1989	1990	1991	1989/1988	1990/1989	1991/1990
PARTE CORRENTE							
Spese	5.683,7	6.196,3	6.715,0	7.104,4	+9,0	+8,4	+5,8
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	2.121,2	2.267,8	2.491,2	2.682,3	+6,9	+9,9	+7,7
Acquisto di beni e servizi	1.961,4	2.187,7	2.113,6	2.538,2	+11,5	-3,4	+20,1
Interessi	739,1	786,6	823,1	948,9	+6,4	+4,6	+15,8
Trasferimenti	654,7	692,3	685,4	655,1	+5,7	-0,1	-4,4
Altre spese	207,3	261,9	601,7	279,9	+26,3	+129,7	-53,5
Entrate	5.988,6	6.531,8	7.173,2	7.525,9	+9,1	+9,8	+4,9
Redditi patrimoniali	83,1	68,6	115,2	91,9	+6,6	+30,0	-20,2
Entrate tributarie	529,1	593,2	611,4	632,7	+12,1	+3,1	+3,5
Trasferimenti	5.183,7	5.664,0	6.135,0	6.438,5	+9,3	+8,3	+4,9
Altre entrate	192,7	186,0	311,6	362,8	-3,5	+67,5	+16,4
Avanzo	304,9	335,5	458,2	421,5	-10,0	+36,6	-8,0
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	3.055,7	3.423,6	3.422,3	2.680,9	+12,0	-	-21,7
Investimenti diretti	2.575,5	2.855,2	2.791,2	2.237,4	+10,9	-2,2	-19,8
Trasferimenti	198,0	298,9	230,5	172,1	+51,0	-22,9	-25,3
Concessione di crediti e anticipazioni	253,9	250,6	137,9	220,9	-1,3	-45,0	+60,2
Altre spese	28,3	18,9	262,7	50,5	-33,2	+1.389,9	-80,8
Entrate	1.575,8	1.764,1	2.186,2	1.497,2	+11,9	+23,9	-31,5
Trasferimenti	1.088,2	1.348,7	1.738,7	1.104,2	+23,9	+28,9	-36,5
Riscossione di crediti	450,1	322,9	388,4	325,6	-28,3	+5,5	-16,2
Altre entrate	37,5	92,5	59,1	67,4	+146,7	+120,5	+14,4
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	1.479,9	1.659,5	1.236,1	1.183,7	+12,1	-25,5	-4,2
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	374,8	471,6	625,8	700,5	+25,8	+32,7	+11,9
Accensione di prestiti	1.382,0	1.559,8	1.202,0	1.170,0	+12,9	-22,9	-2,7
TOTALE							
Spese	9.114,2	10.091,5	10.763,1	10.485,8	+10,7	+6,7	-2,6
Entrate	8.946,4	9.855,7	10.561,4	10.193,1	+10,2	+7,2	-2,6

(a) Sono escluse le Amministrazioni provinciali di Trento e Bolzano.

Tavola 19.17 – Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni provinciali (a) – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1988	1989	1990	1991	1989/1988	1990/1989	1991/1990
PARTE CORRENTE							
Spese	5.194,0	5.546,5	6.281,8	6.716,4	+6,8	+13,3	+6,9
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	2.080,4	2.174,3	2.394,8	2.237,6	+4,5	+10,1	-6,6
Acquisto di beni e servizi	1.659,6	1.792,2	1.896,7	2.280,0	+8,0	+5,8	+20,2
Interessi	730,6	779,1	825,7	819,0	+6,6	+6,0	-0,8
Trasferimenti	553,6	597,7	609,1	612,3	+8,0	+1,9	+0,5
Altre spese	169,8	203,2	555,5	767,5	+19,7	+173,4	+38,2
Entrate	5.854,8	6.262,1	6.820,0	7.493,4	+7,0	+8,9	+9,9
Redditi patrimoniali	50,6	63,6	112,1	70,1	+25,7	+76,3	-37,5
Entrate tributarie	502,3	587,2	605,1	648,4	+16,9	+3,0	+7,2
Trasferimenti	5.141,4	5.434,9	5.815,8	6.446,1	+5,7	+7,0	+10,8
Altre entrate	160,5	176,4	287,0	328,8	+9,9	+62,7	+14,6
Avanzo	660,8	715,6	538,2	777,0	+8,3	-24,9	+44,4
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	1.438,6	1.697,4	2.027,4	2.263,2	+18,0	+19,4	+11,6
Investimenti diretti	1.068,5	1.344,5	1.581,6	1.823,0	+25,8	+17,6	+15,3
Trasferimenti	103,0	95,5	106,0	177,7	-7,3	+11,0	+87,6
Concessione di crediti e anticipazioni	244,0	241,2	84,4	225,0	-1,1	-65,0	+166,6
Altre spese	23,1	16,2	255,4	37,5	-29,9	+1.476,5	-85,3
Entrate	1.221,2	1.179,3	1.471,7	923,9	-3,4	+24,8	-37,2
Trasferimenti	877,5	856,3	1.126,4	624,2	-2,4	+31,5	-44,6
Riscossione di crediti	316,3	277,1	292,9	239,2	-12,4	+5,7	-18,3
Altre entrate	27,4	45,9	52,4	60,5	+67,5	+14,2	+15,5
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	217,4	518,1	555,7	1.339,3	+138,3	+7,3	+141,1
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	365,1	455,6	615,7	713,3	+24,8	+35,1	+15,9
Accensione di prestiti	681,5	1.025,4	1.072,9	1.029,9	+50,5	+4,6	-4,0
TOTALE							
Spese	6.997,7	7.699,5	8.924,9	9.692,9	+10,0	+15,9	+8,6
Entrate	7.757,5	8.466,8	9.364,8	9.447,2	+9,1	+10,6	-0,1

(a) Sono escluse le Amministrazioni provinciali di Trento e Bolzano.

Tavola 19.18 – Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni comunali (a) – Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1988	1989	1990	1991	1989/1988	1990/1989	1991/1990
PARTE CORRENTE							
Spese	45.023,9	49.422,3	54.458,6	59.484,9	+9,8	+10,2	+9,2
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	17.817,5	19.335,8	21.418,7	22.662,6	+8,5	+10,8	+5,8
Acquisto di beni e servizi	15.561,6	17.154,7	20.132,7	22.301,6	+10,2	+17,4	+10,8
Interessi	6.167,9	6.266,9	6.973,6	7.048,0	+1,6	+11,3	+1,1
Trasferimenti	4.931,7	6.044,9	5.260,5	6.705,1	+22,6	-13,0	+27,5
Altre spese	545,2	620,0	673,1	767,6	+13,7	+8,6	+4,0
Entrate	47.372,1	52.393,8	59.061,9	62.726,9	+10,6	+12,7	+6,2
Redditi patrimoniali	1.278,9	1.572,9	1.743,8	2.081,4	+23,0	+10,9	+19,4
Entrate tributarie	6.964,1	10.237,8	11.462,6	12.993,3	+47,0	+12,0	+13,4
Trasferimenti	33.371,7	35.130,4	38.426,3	38.614,4	+5,3	+9,4	+1,0
Altre entrate	5.757,4	5.452,7	7.429,2	8.837,8	-5,3	+36,2	+19,0
Avanzo	2.348,2	2.971,5	4.603,3	3.242,0	+26,5	+54,9	-29,6
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	30.841,8	32.597,7	26.730,2	27.018,2	+5,7	+82,0	+1,1
Investimenti diretti	25.058,5	26.794,9	21.221,3	22.049,2	+6,9	-20,8	+3,9
Trasferimenti	446,7	345,7	644,6	446,4	-22,6	+86,5	-30,7
Concessione di crediti e anticipazioni	4.162,4	4.840,0	4.249,6	3.851,3	+16,3	-12,2	-9,4
Altre spese	1.174,6	617,1	614,7	671,3	-47,5	-0,4	+9,2
Entrate	15.632,4	17.869,7	19.141,8	18.767,8	+14,3	+7,1	-2,0
Trasferimenti	9.470,0	10.595,1	11.833,0	10.599,8	+11,9	+11,7	-10,4
Riscossione di crediti	4.810,6	5.230,6	5.426,8	6.022,4	+8,7	+3,8	+11,0
Altre entrate	1.351,8	2.044,0	1.882,0	2.145,6	+51,2	+59,6	+14,0
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	15.209,4	14.728,0	7.588,4	8.250,4	-3,2	-45,0	+8,7
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	4.871,7	5.614,9	6.785,2	7.474,6	+15,3	+54,0	+10,2
Accensione di prestiti	14.766,5	16.458,9	10.003,7	12.195,9	+11,5	-34,0	+21,9
TOTALE							
Spese	80.737,4	87.634,9	87.974,0	93.977,7	+8,5	+20,2	+6,8
Entrate	77.771,0	86.722,4	88.207,4	93.690,6	+11,5	+21,6	+6,2

(a) I dati relativi al 1989, 1990 e 1991 sono provvisori.

Tavola 19.19 – Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni comunali (a) – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1988	1989	1990	1991	1989/1988	1990/1989	1991/1990
PARTE CORRENTE							
Spese	42.070,0	46.513,3	50.970,4	56.465,2	+10,6	+9,6	+10,8
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	17.500,8	18.715,5	20.812,5	22.441,9	+6,9	+10,1	+8,9
Acquisto di beni e servizi	14.056,7	16.204,7	17.926,2	20.045,1	+15,3	+10,6	+13,7
Interessi	5.734,5	5.821,3	7.131,4	7.254,1	+1,5	+22,5	+1,7
Trasferimenti	4.275,4	5.314,9	4.676,6	6.028,0	+24,3	-12,0	+26,8
Altre spese	502,6	456,9	619,7	696,1	-9,1	+35,6	+12,3
Entrate	45.915,2	49.239,4	53.779,3	61.603,9	+7,2	+9,2	+14,5
Redditi patrimoniali	1.078,3	1.428,7	1.455,2	1.756,7	+32,5	+1,9	+20,7
Entrate tributarie	6.149,4	8.796,6	10.521,9	11.927,6	+43,0	+19,6	+13,6
Trasferimenti	33.746,4	33.782,3	35.628,3	39.349,5	+0,1	+5,5	+10,4
Altre entrate	4.941,1	5.231,8	6.173,9	8.570,1	+5,9	+18,0	+38,8
Avanzo	3.845,2	2.726,1	2.808,9	5.138,7	-29,1	+3,0	+82,9
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	19.022,6	21.787,9	22.726,4	22.112,6	+14,5	+4,3	-2,7
Investimenti diretti	13.960,9	17.421,8	17.043,0	17.478,6	+24,8	-2,2	+2,6
Trasferimenti	266,8	213,5	432,5	411,6	-20,0	+102,6	-4,8
Concessione di crediti e anticipazioni	3.926,9	3.728,9	4.172,9	3.731,2	-5,0	+11,9	-10,6
Altre spese	868,0	423,9	1.078,0	491,2	-51,2	+154,3	-54,4
Entrate	10.416,6	12.582,0	14.965,5	13.994,4	+20,8	+18,9	-6,5
Trasferimenti	4.969,4	6.351,4	7.746,7	7.318,6	+27,8	+22,0	-5,5
Riscossione di crediti	4.379,1	4.497,5	5.744,8	4.467,6	+2,7	+27,7	-22,3
Altre entrate	1.068,1	1.733,1	1.474,0	2.208,2	+62,3	-15,0	+49,8
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	8.606,0	9.205,9	7.760,9	8.118,2	+7,0	-15,7	+4,6
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	4.705,8	5.461,0	6.780,6	7.384,4	+16,1	+23,8	+9,2
Accensione di prestiti	9.554,6	12.327,4	12.063,4	10.749,4	+29,0	-2,1	-10,9
TOTALE							
Spese	65.798,4	73.762,2	80.457,4	85.962,2	+12,1	+9,1	+6,8
Entrate	65.886,4	74.148,8	80.808,2	86.347,7	+12,5	+9,0	+6,9

(a) I dati relativi al 1989, 1990 e 1991 sono provvisori.

Tavola 19.20 – Analisi delle spese sostenute dai Comuni, per funzione e per rubrica – Anno 1991 (dati in miliardi di lire)

FUNZIONI RUBRICHE	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		TOTALE	
	Impegni	Pagamenti (competenza + residui)	Impegni	Pagamenti (competenza + residui)	Impegni	Pagamenti (competenza + residui)
Amministrazione generale	12.857	12.257	1.623	1.185	14.480	13.442
Organi istituzionali	477	423	66	72	544	494
Servizi generali	7.835	7.602	755	575	8.590	8.177
Ufficio tecnico	2.068	2.003	93	44	2.161	2.047
Servizio anagrafe e stato civile	786	771	6	3	792	774
Servizio statistico	126	71	1	1	127	72
Gestione e conservazione del patrimonio disponibile	761	666	654	450	1.414	1.116
Servizio tributi	346	304	9	4	356	308
Altri servizi inerenti l'Amn. generale	458	417	39	36	496	454
Giustizia	313	297	135	158	448	455
Servizio del carcere mandamentale	34	34	14	16	48	50
Altri servizi inerenti la giustizia	279	263	121	142	400	405
Sicurezza pubblica e difesa	2.880	2.821	89	68	2.949	2.887
Polizia locale	2.733	2.706	44	35	2.777	2.741
Polizia amministrativa	62	60	-	-	62	60
Servizi inerenti la difesa	13	11	10	8	23	17
Altri servizi inerenti la sicurezza pubblica	52	44	35	25	87	69
Istruzione e cultura	10.688	10.293	2.055	1.639	12.743	11.932
Scuola materna	2.154	2.116	189	141	2.343	2.257
Istruzione primaria	2.989	2.893	592	542	3.562	3.435
Istruzione secondaria	1.375	1.298	466	448	1.841	1.746
Assistenza scolastica	2.120	2.024	51	37	2.171	2.061
Servizio di vigilanza e profilassi igienico-sanitaria e scolastica	4	4	1	1	5	5
Altri servizi inerenti l'istruzione	507	488	90	123	597	611
Musei, monumenti, biblioteche, archivi e pinacoteche	722	689	317	183	1.038	872
Giardino zoologico e museo zoolog.	15	15	1	1	16	16
Servizi culturali diversi	822	766	348	163	1.170	929
Azioni ed interventi nel campo abitazioni	627	588	1.911	1.423	2.538	2.011
Servizi inerenti le abitazioni	627	588	1.911	1.423	2.538	2.011
Azioni ed interventi nel campo sociale	19.146	18.096	7.536	5.166	26.682	23.263
Assetto nel territorio e problemi dell'ambiente	617	559	840	538	1.456	1.097
Servizi e interventi igienico sanitari	101	93	58	25	158	118
Assistenza sanitaria e farmaceutica	40	36	27	22	67	58
Gestione farmacie	815	797	11	4	826	801
Vigilanza e profilassi zootecnica-canile	10	9	3	2	14	10
Servizio necroscopico, cimiteriale e trasporti funebri	652	642	745	486	1.397	1.128
Servizio idrico e fontane	1.775	1.543	1.097	728	2.872	2.271
Fogne, collettori e depuratori	1.680	1.558	1.915	1.371	3.595	2.929
Nettezza urbana	5.711	5.824	457	363	6.168	5.987
Bagni e gabinetti pubblici	40	40	9	9	48	49
Assistenza all'infanzia e asili nido	1.386	1.344	53	41	1.439	1.385
Parchi e giardini	616	601	409	258	1.025	858
Centri sportivi	1.274	1.204	1.301	1.001	2.574	2.206
Gestione ex IPAB	252	250	28	15	281	265
Assistenza e beneficenza	2.534	2.302	148	77	2.682	2.379
Altri interventi sociali	1.643	1.496	437	225	2.080	1.722
Trasporti e comunicazioni	6.435	6.095	6.026	5.090	12.461	11.185
Viabilità e illuminazione pubblica	3.800	3.763	3.572	2.475	7.372	6.238
Trasp. pub. e contrib. relativi ad aziende di trasporto	1.934	1.641	2.019	2.496	3.953	4.137
Altri interventi nel campo dei trasp.	701	691	435	119	1.136	810
Azioni ed interventi nel campo economico	2.827	2.705	2.773	2.132	5.600	4.837
Mercati pubblici	189	183	113	84	302	267
Mattatoio	157	151	52	34	209	185
Affissioni e pubblicità	76	77	4	1	80	78
Interventi nel campo del turismo	213	216	323	103	536	319
Interventi nel campo dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato e del commercio	1.602	1.503	882	484	2.484	1.987
Altri interventi nel campo econom.	590	575	1.399	1.426	1.989	2.001
Oneri non ripartibili	3.732	3.311	4.870	5.254	8.602	8.565
Oneri non ripartibili	3.732	3.311	4.870	5.254	8.602	8.565
Totale	59.485	56.485	27.018	22.112	86.503	78.577

Tavola 19.21 – Analisi delle spese sostenute dai Comuni, per funzione e per rubrica – Anno 1991 (composizione percentuale)

FUNZIONI RUBRICHE	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		TOTALE	
	Impegni	Pagamenti (competenza + residui)	Impegni	Pagamenti (competenza + residui)	Impegni	Pagamenti (competenza + residui)
Amministrazione generale	21,6	21,7	6,0	5,4	16,7	17,1
Organi istituzionali	0,8	0,6	0,3	0,3	0,6	0,6
Servizi generali	13,2	13,5	2,8	2,6	9,9	10,4
Ufficio tecnico	3,5	3,5	0,3	0,2	2,5	2,6
Servizio anagrafe e stato civile	1,3	1,4	–	–	0,9	1,0
Servizio statistico	0,2	0,1	–	–	0,2	0,1
Gestione e conservazione del patrimonio disponibile	1,3	1,2	2,4	2,1	1,6	1,4
Servizio tributi	0,6	0,5	–	–	0,4	0,4
Altri servizi inerenti l'Amm. generale	0,7	0,7	0,2	0,2	0,6	0,6
Giustizia	0,5	0,5	0,5	0,7	0,5	0,6
Servizio del carcere mandamentale	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Altri servizi inerenti la giustizia	0,4	0,4	0,4	0,6	0,4	0,5
Sicurezza pubblica e difesa	4,8	5,0	0,3	0,3	3,4	3,7
Polizia locale	4,6	4,8	0,2	0,2	3,2	3,5
Polizia amministrativa	0,1	0,1	–	–	0,1	0,1
Servizi inerenti la difesa	–	–	–	–	–	–
Altri servizi inerenti la sicurezza pubblica	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Istruzione e cultura	18,0	18,2	7,6	7,4	14,7	15,2
Scuola materna	3,6	3,7	0,7	0,6	2,7	2,9
Istruzione primaria	5,0	5,1	2,2	2,5	4,1	4,4
Istruzione secondaria	2,3	2,3	1,7	2,0	2,1	2,2
Assistenza scolastica	3,6	3,6	0,2	0,2	2,5	2,6
Servizio di vigilanza e profilassi igienico-sanitaria e scolastica	–	–	–	–	–	–
Altri servizi inerenti l'istruzione	0,9	0,9	0,3	0,6	0,7	0,8
Musei, monumenti, biblioteche, archivi e pinacoteche	1,2	1,2	1,2	0,8	1,2	1,1
Giardino zoologico e museo zoolog.	–	–	–	–	–	–
Servizi culturali diversi	1,4	1,4	1,3	0,7	1,4	1,2
Azioni ed interventi nel campo abit.	1,0	1,0	7,1	6,4	2,9	2,6
Servizi inerenti le abitazioni	1,0	1,0	7,1	6,4	2,9	2,8
Azioni ed interventi nel campo sociale	32,2	32,1	27,9	23,3	30,9	29,6
Assetto del territorio e problemi dell'ambiente	1,0	1,0	3,1	2,4	1,7	1,4
Servizi e interventi igienico sanitari	0,2	0,2	0,2	0,1	0,2	0,2
Assistenza sanitaria e farmaceutica	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Gestione farmacie	1,4	1,4	–	–	1,0	1,0
Vigil. e profilassi zootecnica-canile	–	–	–	–	–	–
Servizio necroscopico, cimiteriale e trasporti funebri	1,1	1,1	2,8	2,2	1,6	1,4
Servizio idrico e fontane	3,0	2,7	4,1	3,3	3,3	2,9
Fogne collettori e depuratori	2,8	2,8	7,1	6,2	4,2	3,7
Nettezza Urbana	9,7	10,0	1,7	1,6	7,1	7,6
Bagni e gabinetti pubblici	0,1	0,1	–	–	–	0,1
Assistenza all'infanzia e asili nido	2,3	2,4	0,2	0,2	1,7	1,8
Parchi e giardini	1,0	1,1	1,5	1,2	1,2	1,1
Centri sportivi	2,1	2,1	4,8	4,5	3,0	2,8
Gestione ex IPAB	0,4	0,4	0,1	0,1	0,3	0,3
Assistenza e beneficenza	4,2	4,1	0,8	0,4	3,1	3,0
Altri interventi sociali	2,8	2,6	1,6	1,0	2,4	2,2
Trasporti e comunicazioni	10,8	10,8	22,3	23,0	14,4	14,2
Viabilità e illuminazione pubblica	6,4	6,7	13,2	11,2	8,5	7,9
Trasp. pub. e contrib. relativi ad aziende di trasporto	3,2	2,9	7,5	11,3	4,6	5,3
Altri interventi nel campo dei trasp.	1,2	1,2	1,8	0,5	1,3	1,0
Azioni ed Interv. nel campo econ.	4,8	4,8	10,3	9,7	6,5	6,1
Mercati pubblici	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3
Mattatoio	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2
Affissioni e pubblicità	0,1	0,1	–	–	0,1	0,1
Interventi nel campo del turismo	0,4	0,4	1,2	0,5	0,6	0,4
Interventi nel campo dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato e del commercio	2,7	2,7	3,3	2,2	2,9	2,5
Altri interventi nel campo econom.	1,0	1,0	5,2	6,4	2,3	2,6
Oneri non ripartibili	6,3	5,9	18,0	23,8	10,0	10,9
Oneri non ripartibili	6,3	5,9	18,0	23,8	10,0	10,9
Totale	100,0	100,0	100,	100,0	100,0	100,0

Tavola 19.22 – Spese per funzione degli Enti locali – Impegni di competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

FUNZIONI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1988	1989	1990	1991	1989/1988	1990/1989	1991/1990
REGIONI E PROVINCE AUTONOME							
PARTE CORRENTE							
Amministrazione generale	6.068,1	6.575,0	7.843,4	7.252,9	+8,4	+19,3	-7,5
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	-	-	-	136,8	-	-	-
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	2.570,8	2.831,6	3.230,0	4.606,0	+10,1	+14,1	+42,6
Interv. nel campo delle abitazioni	41,2	25,6	24,5	435,5	-37,9	-4,3	+1.677,6
Interv. nel campo sociale	58.882,4	65.817,8	75.833,8	90.388,2	+11,8	+15,2	+19,2
Trasporti e comunicazioni	5.166,6	6.209,6	5.490,3	6.343,6	+20,2	-11,6	+15,5
Interv. nel campo economico	3.750,3	4.151,6	3.311,9	3.695,1	+10,7	-20,2	+11,6
Oneri non ripartibili	805,7	993,5	940,1	4.249,5	+23,3	-5,4	+352,0
Totale	77.285,1	86.604,7	96.674,0	117.107,6	+12,1	+11,6	+21,1
CONTO CAPITALE							
Amministrazione generale	1.930,1	2.378,1	2.236,0	816,3	+23,2	-6,0	-63,5
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	-	-	-	78,2	-	-	-
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	790,3	1.042,0	1.192,4	1.394,0	+31,8	+14,4	+16,9
Interv. nel campo delle abitazioni	2.298,3	2.399,6	2.577,7	2.725,1	+4,4	+7,4	+5,7
Interv. nel campo sociale	7.398,9	6.486,1	7.594,8	9.921,3	+12,3	+17,1	+30,6
Trasporti e comunicazioni	1.683,4	1.716,6	1.582,2	780,9	+2,0	-7,8	-50,6
Interv. nel campo economico	11.789,5	15.975,8	16.474,7	10.838,1	+35,5	+3,1	-34,2
Oneri non ripartibili	296,5	1.408,7	982,1	3.345,5	+375,1	-29,6	+237,2
Rimborso di prestiti	1.016,8	702,3	1.453,1	2.284,0	-30,9	+106,9	-57,2
Totale	27.203,8	32.109,2	34.103,0	32.183,4	+18,0	+6,2	-5,6
Totale generale	104.488,9	118.713,9	130.777,0	149.291,0	+15,5	+8,3	+14,2
PROVINCE							
PARTE CORRENTE							
Amministrazione generale	1.247,8	1.204,2	1.434,7	1.534,4	-3,5	+19,1	+6,9
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	-	-	-	-	-	-	-
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	1.766,1	1.907,4	2.170,1	2.334,3	+8,0	+13,8	+7,6
Interv. nel campo delle abitazioni	-	-	-	-	-	-	-
Interv. nel campo sociale	484,6	562,9	532,1	547,7	+16,2	-5,5	+2,9
Trasporti e comunicazioni	1.386,1	1.431,0	1.485,7	1.537,9	+3,2	+3,8	+3,5
Interv. nel campo economico	608,4	661,5	694,1	697,4	+8,7	+4,9	+0,5
Oneri non ripartibili	172,9	401,3	375,3	413,6	+132,1	-6,5	+10,2
Totale	5.665,9	6.168,3	6.692,0	7.065,3	+8,9	+6,5	+5,6
CONTO CAPITALE							
Amministrazione generale	115,0	175,5	106,0	122,0	+52,6	-39,6	+15,1
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	-	-	-	-	-	-	-
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	847,6	917,1	739,6	557,9	+8,2	-19,4	-24,6
Interv. nel campo delle abitazioni	-	-	-	-	-	-	-
Interv. nel campo sociale	234,3	70,7	208,7	63,8	-69,8	+195,2	-69,4
Trasporti e comunicazioni	1.361,8	1.907,3	1.627,6	1.236,1	+40,1	-14,7	-24,1
Interv. nel campo economico	348,3	340,5	445,3	438,2	-2,2	+30,8	-1,6
Oneri non ripartibili	273,4	365,4	294,8	257,5	+33,6	-19,3	-12,7
Rimborso di prestiti	371,8	484,1	625,8	700,5	+30,2	+29,3	+11,9
Totale	3.552,2	4.260,6	4.047,8	3.376,0	+19,9	-5,0	-16,6
Totale generale	9.218,1	10.428,9	10.739,8	10.441,3	+13,1	+3,0	-2,8
COMUNI (a)							
PARTE CORRENTE							
Amministrazione generale	9.578,5	10.354,0	11.904,2	12.857,3	+8,1	+15,0	+8,0
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	2.302,8	2.458,6	2.854,1	3.172,9	+6,8	+16,1	+11,2
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	8.662,8	9.143,3	9.807,4	10.688,3	+5,5	+7,3	+9,0
Interv. nel campo delle abitazioni	509,1	531,7	941,3	626,8	+4,4	+77,0	-33,4
Interv. nel campo sociale	14.247,8	15.695,2	17.156,9	19.146,4	+10,2	+9,3	+11,6
Trasporti e comunicazioni	5.436,4	6.221,6	5.547,5	6.434,8	+14,4	-10,8	+16,0
Interv. nel campo economico	1.927,3	2.130,7	2.379,3	2.826,4	+10,6	+11,7	+18,8
Oneri non ripartibili	2.359,6	2.887,2	3.202,9	3.732,1	+22,4	+10,9	+16,5
Totale	45.024,1	49.422,3	53.793,8	59.485,0	+9,8	+8,8	+10,6
CONTO CAPITALE							
Amministrazione generale	1.722,8	1.885,9	1.355,5	1.622,7	+9,5	-28,1	+19,7
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	347,4	817,7	259,9	223,8	+135,4	-68,2	-13,9
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	3.385,8	2.671,7	1.677,4	2.055,0	-21,1	-37,2	+22,5
Interv. nel campo delle abitazioni	2.280,3	1.859,3	1.478,9	1.911,6	-18,5	-20,5	+29,6
Interv. nel campo sociale	8.702,4	8.987,3	7.325,3	7.536,5	+3,3	-18,5	+2,9
Trasporti e comunicazioni	6.878,4	7.081,1	6.830,4	6.026,3	+2,9	-3,5	-11,8
Interv. nel campo economico	1.784,5	2.349,2	1.965,3	1.680,0	+31,6	-16,3	-14,5
Oneri non ripartibili	5.740,1	6.945,5	6.549,0	5.962,4	+21,0	-5,7	-9,0
Rimborso di prestiti	4.661,6	5.614,9	6.808,0	7.474,6	+20,5	+21,3	+9,8
Totale	35.503,3	38.212,6	34.249,7	34.492,9	+7,6	-10,4	+0,7
Totale generale	80.527,4	87.634,9	88.043,3	93.977,9	+8,8	+0,5	+6,7

(a) Dati provvisori.

Tavola 19.23 – Trasferimenti in entrata e in uscita degli Enti locali – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1988	1989	1990	1991	1989/1988	1990/1989	1991/1990
REGIONI E PROVINCE AUTONOME							
TRASFERIMENTI IN ENTRATA							
Parte corrente	76.774,8	87.529,1	88.219,8	114.412,9	+14,0	+0,8	+29,7
Dallo Stato	76.179,3	86.725,3	87.251,2	112.451,3	+13,8	+0,6	+28,8
Da altri Enti	595,5	803,8	968,6	1.961,6	+35,0	+20,5	+102,5
Conto capitale	11.191,8	12.582,1	12.372,2	17.544,2	+12,4	-1,7	+41,8
Dallo Stato	11.060,3	12.473,7	12.286,4	15.970,1	+12,8	-1,5	+30,0
Da altri Enti	131,5	108,4	85,8	1.574,1	-17,6	-20,9	+1734,8
Totale	87.966,6	100.111,2	100.592,0	131.957,1	+13,8	+0,5	+31,2
TRASFERIMENTI IN USCITA							
Parte corrente	64.099,6	77.523,5	82.185,1	102.851,9	+20,9	+6,0	+25,1
Ad Enti pubblici	57.200,0	68.110,7	73.875,9	90.325,7	+19,1	+8,5	+22,2
A privati	6.899,8	9.412,8	8.309,2	12.526,2	+36,4	-11,7	+50,8
Conto Capitale	15.127,2	14.982,6	16.917,0	20.970,5	-1,1	+13,1	+24,0
Ad Enti pubblici	10.511,4	9.195,2	9.859,4	8.711,9	-12,5	+7,2	-11,6
A privati	4.615,8	5.767,4	7.057,6	12.258,6	+24,9	+22,4	+73,7
Totale	79.227,0	92.486,1	99.102,1	123.822,4	+16,7	+7,2	+24,9
PROVINCE							
TRASFERIMENTI IN ENTRATA							
Parte corrente	5.141,4	5.208,6	5.815,9	6.438,5	+1,3	+11,7	+10,7
Dallo Stato	4.406,6	4.427,3	4.843,3	5.361,7	+0,5	+9,4	+10,7
Da altri Enti	734,8	781,3	972,6	1.076,8	+6,3	+24,5	+10,7
Conto Capitale	877,5	947,2	1.128,4	1.104,2	+7,9	+18,9	-2,0
Dallo Stato	85,3	94,7	145,3	140,5	+11,0	+53,4	-3,3
Da altri Enti	792,2	852,5	981,1	963,7	+7,6	+15,1	-1,8
Totale	6.018,9	6.155,8	6.942,3	7.542,7	+2,3	+12,8	+8,6
TRASFERIMENTI IN USCITA							
Parte corrente	553,6	612,5	609,6	655,1	+10,6	-0,5	+7,4
Ad Enti pubblici	177,2	196,0	191,7	258,2	+10,6	-2,2	+34,7
A privati	376,4	416,5	417,9	396,9	+10,7	+0,3	-5,0
Conto Capitale	103,0	149,2	105,9	172,1	+44,9	-29,0	-62,5
Ad Enti pubblici	34,0	49,2	36,9	42,2	+44,7	-25,0	+14,4
A privati	69,0	100,0	69,0	129,9	+44,9	-31,0	+88,3
Totale	656,6	761,7	715,5	827,2	+16,0	-6,1	+15,6
COMUNI (a)							
TRASFERIMENTI IN ENTRATA							
Parte corrente	36.810,6	34.274,6	35.352,5	38.814,4	-6,9	+3,1	+9,8
Dallo Stato	32.025,2	29.818,9	31.696,0	34.587,5	-6,9	+6,3	+9,1
Da altri Enti	4.785,4	4.455,7	3.656,5	4.226,9	-6,9	-17,9	+15,6
Conto Capitale	4.985,7	6.477,9	7.449,5	10.599,8	+29,9	+15,0	+42,3
Dallo Stato	1.346,1	1.749,3	2.011,4	2.550,9	+29,9	+15,0	+26,8
Da altri Enti	3.639,6	4.728,6	5.438,1	8.048,9	+29,9	+15,0	+48,0
Totale	41.796,3	40.752,5	42.802,0	49.414,2	-2,5	+5,0	+15,4
TRASFERIMENTI IN USCITA							
Parte corrente	4.917,4	5.556,5	4.859,8	6.705,1	+13,0	-12,5	+38,0
Ad Enti pubblici	2.950,4	3.333,9	2.754,2	4.209,6	+13,0	-17,4	+52,9
A Privati	1.967,0	2.222,6	2.105,6	2.495,3	+13,0	-5,3	+18,5
Conto Capitale	192,7	205,9	355,3	446,4	+6,8	+72,6	+25,6
Ad Enti pubblici	34,7	37,1	61,7	162,0	+6,9	+66,3	+162,6
A privati	158,0	168,8	293,8	284,4	+6,8	+73,9	-3,1
Totale	5.110,1	5.762,4	5.215,1	7.151,5	+12,8	-9,5	+37,1

(a) Dati provvisori.

Tavola 19.24 – Spese delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome, per settore d'intervento – Impegni di competenza (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

SETTORI D'INTERVENTO	DATI ASSOLUTI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1991	1992	1992 1991
PARTE CORRENTE			
Amministrazione generale e organi istituzionali	7.831,3	7.252,9	-7,4
Lavoro	339,9	550,2	+61,9
Polizia amministrativa e servizi antincendio	130,8	136,8	+4,6
Diritto allo studio	1.311,7	1.344,2	+2,5
Formazione professionale	2.420,3	2.396,9	-0,1
Organizzazione della cultura	743,6	790,2	+6,3
Assistenza sociale	2.069,9	2.333,4	+12,7
Difesa della salute	85.156,7	86.702,9	+1,8
Sport e tempo libero	190,0	107,0	-43,7
Agricoltura e zootecnia	2.021,1	1.797,0	-11,1
Foreste	135,0	141,7	+5,0
Sviluppo dell'economia montana	201,8	178,5	-11,5
Acque minerali, cave, torbiere, ecc.	81,0	71,4	-11,9
Caccia e pesca	211,7	333,9	+57,7
Opere pubbliche	40,9	54,7	+33,7
Acquedotti, fognature, ecc.	384,2	517,9	+34,8
Viabilità	62,2	60,4	-2,9
Trasporti su strada	5.771,0	5.775,3	+0,1
Trasporti ferroviari	50,1	464,8	+827,7
Trasporti marittimi	58,4	72,8	+24,7
Trasporti aerei	3,0	3,8	+26,7
Altri trasporti	8,4	26,9	+220,2
Artigianato	151,2	195,6	+29,4
Turismo ed industria alberghiera	515,4	595,3	+15,5
Fiere, mercati e commercio	81,3	81,8	+0,6
Edilizia abitativa	70,1	331,6	+373,0
Urbanistica	112,8	103,9	-7,9
Industria e fonti di energia	126,4	139,5	+10,4
Protezione della natura, ecc.	153,7	160,4	+4,6
Ricerca scientifica	30,7	74,7	+143,3
Oneri finanziari	437,0	960,3	+119,7
Spese non attribuite	903,0	1.168,2	+29,4
Interventi non ripartibili a favore della finanza locale	1.773,7	2.121,0	+19,6
Previdenza sociale	5,8	61,7	+963,8
Rimborso di prestiti	-	-	-
Totale	113.584,1	117.707,6	+3,6
CONTO CAPITALE			
Amministrazione generale ed organi istituzionali	908,2	816,3	+11,3
Lavoro	729,3	349,6	-52,1
Polizia amministrativa e servizi antincendio	41,6	78,2	+88,0
Diritto allo studio	318,6	443,4	+39,2
Formazione professionale	193,4	101,3	-47,6
Organizzazione della cultura	1.257,9	800,0	-36,4
Assistenza sociale	747,1	725,2	-2,9
Difesa della salute	3.148,8	1.850,4	-41,2
Sport e tempo libero	227,5	240,8	+5,8
Agricoltura e zootecnia	5.311,8	4.922,5	-7,3
Foreste	701,3	821,9	+17,2
Sviluppo dell'economia montana	164,8	183,7	+11,5
Acque minerali, cave, torbiere, ecc.	173,7	140,8	-18,9
Caccia e pesca	98,0	83,1	-15,2
Opere pubbliche	4.262,6	3.391,6	-20,4
Acquedotti, fognature, ecc.	3.846,4	2.461,1	-36,0
Viabilità	918,0	902,6	-1,7
Trasporti su strada	592,0	447,0	-24,5
Trasporti ferroviari	139,6	51,1	-63,4
Trasporti marittimi	145,0	193,3	+33,3
Trasporti aerei	9,5	48,8	+413,7
Altri trasporti	46,4	40,7	-12,2
Artigianato	1.126,9	897,3	-20,4
Turismo ed industria alberghiera	1.066,8	1.029,9	-3,5
Fiere, mercati e commercio	309,7	405,8	+31,0
Edilizia abitativa	2.292,7	2.458,5	+7,2
Urbanistica	283,6	266,6	-6,0
Industria e fonti di energia	1.981,3	1.834,0	-7,4
Protezione della natura, ecc.	635,5	519,1	-18,8
Ricerca scientifica	47,1	49,3	+4,7
Oneri finanziari	41,6	32,5	-21,9
Spese non attribuite	1.053,3	2.356,8	+123,8
Interventi non ripartibili a favore della finanza locale	1.510,3	956,2	-36,7
Previdenza sociale	-	-	-
Rimborso di prestiti	1.489,3	2.284,0	+53,4
Totale	35.819,6	32.183,4	-10,2

(a) I dati relativi al 1992 sono provvisori. La classificazione in settori di intervento, predisposta dal gruppo di lavoro insediato nell'ambito della Commissione internazionale di cui all'art. 13 della legge 281-70, è da intendersi come una classificazione funzionale di grado anche se alcuni settori trovano collocazione a livello superiore ed in più di una funzione. Questa caratteristica evidenzia la interdipendenza tra i vari comparti d'intervento delle Regioni.

Tavola 19.25 – Situazione debitoria a breve e lungo termine degli Enti locali, per categoria di debito ed Ente finanziatore (a) – Situazione all'inizio di ogni anno (dati in miliardi di lire)

VOCI	1987	1988	1989	1990	1991	1992
PER TIPO DI ENTI						
Province	5.749	6.254	6.710	7.156	7.197	7.343
Comuni capoluoghi	20.804	21.818	24.040	27.070	26.833	27.446
Altri comuni (b)	24.807	28.017	31.141	34.037	35.517	35.295
Totale	51.360	56.089	61.891	68.263	69.547	70.084
PER CATEGORIA DI DEBITO						
Finanziamento a lungo termine	51.133	55.800	61.661	67.948	69.256	69.786
OO.PP.	46.953	51.629	56.766	62.950	62.969	63.666
Altri scopi	4.180	4.171	4.895	4.996	6.287	6.120
Finanziamento a breve termine	227	289	230	317	291	298
Totale	51.360	56.089	61.891	68.263	69.547	70.084
PER ENTE FINANZIATORE						
Cassa Depositi e Prestiti	27.348	32.845	38.565	44.985	45.328	44.973
Consorzio di credito per le OO.PP.	3.968	2.998	2.866	4.962	5.305	5.298
Istituto di Previdenza (Tesoro)	2.280	2.474	2.668	2.512	2.746	2.859
Altri Istituti	17.764	17.772	17.792	15.804	16.168	16.954
Totale	51.360	56.089	61.891	68.263	69.547	70.084

(a) Fonte Ministero del Tesoro Ragioneria Generale. – (b) Dal 1989 comprese le "Comunità montane".

Tavola 19.26 – Situazione dei residui attivi delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali (dati in miliardi di lire)

ANNI	Rimasti da riscuotere al 1/1 1	GESTIONE D'ESERCIZIO				Residui della competenza 6	Rimasti da riscuotere al 31/12 (6 + 3) 7
		Riscossi 2	Da riscuotere 3	Totale (2 + 3) 4	Differenza (4 - 1) 5		
REGIONI A STATUTO ORDINARIO							
1989	28.566	13.523	13.879	27.402	-1.164	17.097	30.976
1990	30.976	12.353	17.436	29.789	-1.187	22.975	40.411
1991	40.411	16.089	20.684	36.773	-3.638	21.408	42.092
1992 (a)	42.092	18.007	23.763	41.770	-322	24.438	48.201
REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE AUTONOME							
1989	24.182	6.941	16.289	23.230	-952	15.110	31.389
1990	31.399	9.767	20.835	30.602	-797	12.223	33.058
1991	33.058	10.825	22.207	32.832	-226	15.264	37.471
1992	37.471	11.958	25.085	37.043	-428	11.334	36.419
PROVINCE							
1988	5.181	1.637	3.403	5.040	-141	2.871	6.274
1989	6.274	1.849	4.329	6.178	-96	3.259	7.588
1990	7.588	2.022	5.283	7.305	-283	3.209	8.492
1991	8.492	2.344	6.116	8.460	-32	3.064	9.180
COMUNI							
1988	56.485	29.398	36.151	65.549	+9.064	31.274	67.425
1989 (a)	67.425	34.365	41.134	75.499	+8.074	34.078	75.212
1990 (a)	75.212	38.299	53.765	92.064	-16.852	32.545	86.310
1991 (a)	86.310	39.886	50.372	90.258	-3.948	32.821	83.193

(a) Dati provvisori.

Tavola 19.27 – Situazione dei residui passivi delle Amministrazioni regionali, provinciali e comunali (dati in miliardi di lire)

ANNI	Rimasti da pagare al 1/1 1	GESTIONE D'ESERCIZIO				Residui della competenza 6	Rimasti da pagare al 31/12 (6+3) 7
		Pagati 2	Da pagare 3	Totale (2+3) 4	Differenze (4-1) 5		
REGIONI A STATUTO ORDINARIO							
1989	18.210	10.379	6.580	16.959	-1.251	17.230	23.810
1990	23.810	10.179	10.607	20.786	-3.024	18.843	29.450
1991	29.450	12.135	13.418	25.553	-3.897	18.218	31.636
1992 (a)	31.636	13.192	12.116	25.308	-6.328	23.238	35.354
REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE AUTONOME							
1989	22.128	8.489	10.899	19.388	-2.738	13.805	24.704
1990	24.704	9.750	11.414	21.164	-3.540	15.759	27.173
1991	27.173	10.685	12.052	22.737	-4.436	16.258	28.310
1992	28.310	11.311	12.987	24.298	-4.012	15.274	28.261
PROVINCE							
1988	7.496	2.353	4.756	7.109	-387	4.499	9.255
1989	9.255	2.650	5.978	8.627	-628	5.045	11.023
1990	11.023	3.066	7.693	10.759	-264	4.918	12.611
1991	12.611	3.485	8.340	11.825	-786	4.264	12.604
COMUNI							
1988	64.349	21.570	36.607	58.177	-6.172	37.127	73.734
1989 (a)	73.734	23.557	47.874	71.231	-2.503	38.225	85.899
1990 (a)	85.899	27.032	49.536	76.568	-9.331	35.243	84.779
1991 (a)	84.779	25.977	51.975	77.952	-6.827	35.780	87.755

(a) Dati provvisori.

Tavola 19.28 – Conto delle spese e delle entrate delle Università (a) – Competenza (dati in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	1.711.009	3.919.304	7.620.084	9.535.827	+129,1	+94,4	+25,1
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	670.141	2.888.301	6.288.560	7.613.795	+431,0	+117,7	+21,1
Acquisto di beni e servizi	887.214	701.525	924.617	1.292.070	-20,0	+31,8	+39,7
Trasferimenti	71.556	282.818	311.487	342.393	+295,2	+10,1	+9,9
<i>A enti pubblici</i>	<i>43.644</i>	<i>246.688</i>	<i>268.850</i>	<i>296.115</i>	<i>+465,2</i>	<i>+9,0</i>	<i>+10,1</i>
<i>Alle famiglie</i>	<i>27.912</i>	<i>36.130</i>	<i>42.637</i>	<i>46.278</i>	<i>+29,4</i>	<i>+18,0</i>	<i>+8,5</i>
Interessi passivi	23.447	29.358	31.822	37.046	+25,2	+7,7	+17,2
Altre spese	58.651	17.302	63.798	250.523	-70,5	+268,7	+292,7
Entrate	1.981.044	4.586.294	7.741.349	9.920.248	+131,5	+68,8	+28,1
Tasse e soprattasse	549.427	466.348	740.006	1.975.786	-15,1	+58,7	+167,0
Redditi patrimoniali	35.988	7.689	30.957	137.740	-78,6	+302,6	+344,9
Trasferimenti	1.044.442	3.799.199	6.524.450	7.216.330	+263,8	+71,7	+10,6
<i>Dallo Stato, dalle Regioni ed altri enti locali</i>	<i>979.253</i>	<i>3.727.323</i>	<i>6.424.004</i>	<i>7.065.256</i>	<i>+280,6</i>	<i>+72,3</i>	<i>+10,0</i>
<i>Da altri enti pubblici e privati</i>	<i>65.189</i>	<i>71.876</i>	<i>100.446</i>	<i>151.074</i>	<i>+10,3</i>	<i>+39,7</i>	<i>+50,4</i>
Altre entrate	351.187	313.058	445.936	590.392	-10,9	+42,5	+32,4
Avanzo	270.035	666.990	121.265	384.421	+147,0	-81,8	+216,7
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	999.469	975.644	1.304.708	1.685.492	-2,4	+33,7	+29,2
Investimenti diretti	374.531	350.179	596.289	1.044.534	-6,5	+70,3	+75,2
Trasferimenti	338.262	311.597	356.246	290.073	-7,9	+14,3	-18,6
Spese per ricerca scientifica	286.676	313.868	352.173	350.885	+9,5	+12,2	-0,4
Entrate	816.541	727.827	967.057	1.207.221	+18,1	+32,9	+24,8
Alienazione di titoli, beni mobili e immobili	21.646	1.605	72.963	86.131	-92,6	+4.446,0	+18,0
Trasferimenti	532.866	728.146	885.928	1.105.115	+36,3	+22,0	+24,7
<i>Dallo Stato, dalle Regioni ed altri enti locali</i>	<i>338.482</i>	<i>471.040</i>	<i>521.188</i>	<i>853.333</i>	<i>+39,2</i>	<i>+10,6</i>	<i>+63,7</i>
<i>Da altri enti pubblici e privati</i>	<i>194.384</i>	<i>255.106</i>	<i>364.740</i>	<i>251.782</i>	<i>+31,2</i>	<i>+43,0</i>	<i>+31,0</i>
Riscossione di crediti	62.029	76	8.166	15.975	-99,9	+10.644,7	+95,6
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	382.928	247.817	337.651	478.271	-35,3	+36,3	+41,6
RIMBORSO E ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	38.733	31.673	36.842	48.749	-18,2	+22,6	+25,5
Accensione di prestiti	35.906	68.906	157.713	82.845	+91,9	+128,9	-47,5
TOTALE							
Spese	2.749.211	4.926.621	8.963.634	11.270.068	+79,2	+81,9	+25,7
Entrate	2.633.491	5.363.027	8.866.119	11.210.314	+104,4	+64,7	+26,4

(a) I dati di spesa e di entrata di questa tavola esprimono le risultanze dei bilanci delle 46 Università statali, dei 2 Istituti Universitari di Magistero pareggiati e delle 21 Università ed Istituti liberi. Dal 1990 le retribuzioni del personale non sono più a carico dello Stato, bensì delle stesse Università. Gli assegni di studio, come per il passato, vengono erogati tramite le Opere Universitarie.

Tavola 19.29 – Conto delle spese e delle entrate delle Università (a) – Cassa (dati in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	1.619.297	3.685.994	7.361.637	9.476.785	+127,6	+99,7	+28,7
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	621.433	2.712.190	6.072.065	7.602.635	+336,4	+123,9	+25,2
Acquisto di beni e servizi	837.676	667.787	883.795	1.264.312	-20,3	+32,3	+43,1
Trasferimenti	82.528	264.297	311.048	328.326	+220,3	+17,7	+5,6
<i>A enti pubblici</i>	<i>56.797</i>	<i>227.762</i>	<i>269.317</i>	<i>291.326</i>	<i>+301,0</i>	<i>+18,2</i>	<i>+8,2</i>
<i>Alle famiglie</i>	<i>25.731</i>	<i>36.535</i>	<i>41.729</i>	<i>37.000</i>	<i>+42,0</i>	<i>+14,2</i>	<i>-11,3</i>
Interessi passivi	22.660	29.344	30.165	33.657	+29,5	+2,8	+11,6
Altre spese	55.000	12.376	64.566	247.855	-77,5	+421,7	+283,9
Entrate	1.974.867	4.277.690	7.187.223	9.607.508	+116,4	+68,0	+33,7
Tasse e soprattasse	541.885	470.730	728.697	1.979.052	-13,1	+54,8	+171,6
Redditi patrimoniali	34.393	7.524	29.462	90.233	-78,1	+291,6	+206,3
Trasferimenti	1.063.681	3.483.812	6.022.203	6.951.744	+227,5	+72,9	+15,4
<i>Dallo Stato, dalle regioni ed altri enti locali</i>	<i>1.000.693</i>	<i>3.421.425</i>	<i>5.927.296</i>	<i>6.846.040</i>	<i>+241,9</i>	<i>+73,2</i>	<i>+15,5</i>
<i>Da altri enti pubblici e privati</i>	<i>62.988</i>	<i>62.387</i>	<i>94.907</i>	<i>105.704</i>	<i>-1,0</i>	<i>+52,1</i>	<i>+11,4</i>
Altre entrate	334.908	315.624	406.861	586.479	-5,8	+28,9	+44,1
Avanzo	355.570	591.696	-	130.723	+66,4	-	-
Disavanzo	-	-	174.414	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	927.108	837.863	1.161.997	1.334.845	-9,6	+38,7	+14,9
Investimenti diretti	329.405	292.767	440.615	728.320	-11,1	+50,5	+65,3
Trasferimenti	353.443	300.961	401.980	267.306	-14,9	+33,6	-33,5
Spese per ricerca scientifica	244.260	244.135	319.402	339.219	-0,1	+30,8	+6,2
Entrate	706.864	660.041	958.340	1.044.862	-6,6	+45,2	+9,0
Alienazione di titoli, beni mobili e immobili	28.238	1.681	70.740	110.102	-94,1	+4.108,2	+55,6
Trasferimenti	544.174	655.923	883.103	918.343	+20,5	+34,6	+4,0
<i>Dallo Stato, dalle regioni ed altri enti locali</i>	<i>352.865</i>	<i>437.456</i>	<i>538.440</i>	<i>671.125</i>	<i>+24,0</i>	<i>+23,1</i>	<i>+24,6</i>
<i>Da altri enti pubblici e privati</i>	<i>191.309</i>	<i>218.467</i>	<i>344.663</i>	<i>247.218</i>	<i>+14,2</i>	<i>+57,8</i>	<i>-28,3</i>
Riscossione di crediti	134.452	2.437	4.497	16.417	-98,2	+84,5	+265,1
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	220.244	177.822	203.657	289-983	-19,3	-14,5	+42,4
RIMBORSO E ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	38.275	19.184	71.543	36.135	-49,9	+272,9	+49,5
Accensione di prestiti	49.674	23.026	76.270	57.378	-53,7	+231,2	-24,8
TOTALE							
Spese	2.584.680	4.543.041	8.595.177	10.847.765	+75,8	+89,2	+26,2
Entrate	2.731.405	4.960.757	8.221.833	10.709.748	+81,6	+65,7	+30,3

(a) Cfr. corrispondente nota a pagina precedente.

Tavola 19.30 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti per il diritto allo studio universitario – Competenza
(dati in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	429.947	477.552	531.343	567.560	+11,1	+11,3	+6,8
Retribuzioni lorde e oneri sociali	100.299	120.020	137.248	160.355	+19,7	+14,4	+16,8
Acquisto di beni e servizi	187.747	214.073	242.539	254.716	+14,0	+13,3	+5,0
Trasferimenti correnti	113.265	116.625	112.802	122.192	+3,0	-3,3	+8,3
Assegni di studio	39.165	38.574	42.719	41.334	-1,5	+10,7	-3,2
Borse di studio	12.138	13.050	9.199	14.206	+7,5	-29,5	+54,4
Altri trasferimenti	61.962	65.001	60.884	66.652	+4,9	-6,3	+9,4
Interessi passivi	1.312	1.002	1.320	2.732	-23,6	+31,7	+107,0
Imposte e tasse	2.752	2.211	3.801	5.124	-19,6	+71,9	+34,8
Altre spese correnti	24.572	23.621	33.633	22.441	-3,9	+42,4	-33,3
Entrate	439.742	506.529	553.935	589.461	+15,2	+9,4	+6,4
Rendite patrimoniali	5.168	3.020	4.745	4.345	-41,4	+57,1	-8,4
Entrate per prestazioni di servizi	63.355	66.763	77.327	82.152	+5,4	+15,8	+6,2
Contributi	322.689	382.051	435.270	457.457	+18,4	+13,9	+5,1
Dallo Stato	23.669	25.536	43.115	56.705	+7,9	+68,8	+36,2
Dalle Regioni	298.212	347.273	383.532	394.651	+16,4	+10,4	+2,9
Da Enti pubblici ed altri contributi	808	9.242	8.623	4.101	+1043,8	-6,7	-52,4
Altre entrate correnti	48.530	54.695	36.593	45.507	+12,7	-33,1	+24,4
Avanzo	9.795	28.977	22.592	21.901	+195,8	-22,0	-3,1
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	98.680	73.770	72.081	84.515	-25,2	-2,3	+17,2
Immobili e terreni	68.499	41.774	48.180	46.734	-37,2	+15,3	-3,0
Mobili, macchine e attrezzature varie	25.219	23.422	17.083	22.231	-7,1	-27,1	+30,1
Altre spese in conto capitale	6.962	8.574	6.818	15.550	+23,1	-20,5	+128,1
Entrate	42.704	38.026	41.243	46.342	+10,9	+8,5	+12,4
Contributi in conto capitale	36.384	35.593	34.452	37.165	-7,3	-3,2	+7,9
Altre entrate in conto capitale	4.320	2.433	6.791	9.177	-43,7	+179,1	+35,1
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	55.976	35.744	30.838	38.173	-36,1	-13,7	+23,8
SALDO FINALE							
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	46.181	6.767	8.246	16.272	-85,3	+21,9	+97,3

Tavola 19.31 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti per il diritto allo studio universitario – Cassa (dati in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	396.068	447.922	512.388	529.513	+13,1	+14,4	+3,3
Retribuzioni lorde e oneri sociali	96.386	112.710	145.528	166.256	+16,9	+29,1	+14,2
Acquisto di beni e servizi	168.435	201.749	226.157	234.920	+19,8	+12,1	+3,9
Trasferimenti correnti	102.214	108.123	105.441	101.012	+5,8	-2,5	-4,2
<i>Assegni di studio</i>	<i>33.262</i>	<i>36.835</i>	<i>38.212</i>	<i>36.193</i>	<i>+10,7</i>	<i>+3,7</i>	<i>-5,3</i>
<i>Borse di studio</i>	<i>10.751</i>	<i>9.173</i>	<i>22.841</i>	<i>10.708</i>	<i>-14,7</i>	<i>+149,0</i>	<i>-53,1</i>
<i>Altri trasferimenti</i>	<i>58.201</i>	<i>62.115</i>	<i>44.388</i>	<i>54.111</i>	<i>+6,7</i>	<i>-28,5</i>	<i>+21,9</i>
Interessi passivi	1.252	860	859	2.070	-31,3	-0,1	+141,0
Imposte e tasse	1.993	2.571	3.713	4.546	+29,0	+44,4	+22,4
Altre spese correnti	25.788	21.909	30.700	20.709	-15,0	+23,2	-32,5
Entrate	449.302	491.690	484.542	589.807	+9,4	-1,5	+21,7
Rendite patrimoniali	5.840	4.967	4.291	3.695	-14,9	-13,6	-13,9
Entrate per prestazioni di servizi	65.029	65.814	74.885	82.384	+1,2	+13,8	+10,0
Contributi	335.482	381.077	371.585	451.044	+13,6	-2,5	+21,4
<i>Dallo Stato</i>	<i>20.558</i>	<i>26.872</i>	<i>38.584</i>	<i>59.083</i>	<i>+30,7</i>	<i>+43,6</i>	<i>+53,1</i>
<i>Dalle Regioni</i>	<i>314.319</i>	<i>348.382</i>	<i>323.428</i>	<i>384.341</i>	<i>+10,8</i>	<i>-7,2</i>	<i>+18,8</i>
<i>Da Enti pubblici ed altri contributi</i>	<i>605</i>	<i>5.823</i>	<i>9.573</i>	<i>7.620</i>	<i>+862,5</i>	<i>+64,4</i>	<i>-20,4</i>
Altre entrate correnti	42.951	39.832	33.781	52.684	-7,3	-15,2	+56,0
Avanzo	53.234	43.768	-	60.294	-17,8	-	-
Disavanzo	-	-	27.856	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	63.126	55.262	53.676	80.377	-12,4	-2,9	+49,7
Immobili e terreni	44.584	35.327	31.493	43.462	-20,8	-10,9	+38,0
Mobili, macchine e attrezzature varie	12.446	15.089	15.697	16.288	+21,2	+4,0	+3,7
Altre spese in conto capitale	6.096	4.846	6.486	20.627	-20,5	+33,8	+218,0
Entrate	27.417	32.526	17.966	28.303	+18,6	-44,8	+57,5
Contributi in conto capitale	24.888	30.591	13.621	18.350	+22,9	-55,5	+34,7
Altre entrate in conto capitale	2.529	1.935	4.345	9.953	-23,5	+124,5	+129,1
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	35.709	22.736	35.710	52.074	-36,3	+57,1	+45,6
SALDO FINALE							
Avanzo	17.525	21.032	-	-	+20,0	-	-
Disavanzo	-	-	63.557	8.220	-	-	-87,1

Tavola 19.32 – Conto delle spese e delle entrate degli Istituti autonomi case popolari – Cassa (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	1.375.506	1.505.040	1.691.795	1.778.971	+9,4	+12,4	+5,2
Ributuzioni a dipendenti e pensionati	372.209	409.239	433.713	446.169	+9,9	+6,0	+2,9
Acquisto di beni e servizi	578.543	644.463	765.023	742.943	+11,4	+18,7	-8,7
Interessi	218.394	201.067	220.892	232.539	-7,9	+9,9	+5,3
Trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	206.360	250.271	272.167	357.320	+21,3	+8,8	+31,3
Entrate	1.347.902	1.438.734	1.627.075	1.766.740	+6,7	+13,1	+8,6
Fitti fabbricati	652.623	693.871	765.365	823.074	+6,3	+10,3	+7,5
Interessi attivi	40.047	36.661	38.836	40.048	-8,5	+5,9	+3,1
Trasferimenti	134.897	133.735	91.253	78.476	-0,9	-31,8	-14,0
Altre entrate	520.335	574.467	731.621	825.142	+10,4	+27,4	+12,8
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	27.604	66.306	64.720	12.231	+140,2	-2,4	-81,1
CONTO CAPITALE							
Spese	1.264.599	1.378.124	1.295.005	1.281.523	+9,0	-6,0	-1,0
Investimenti diretti	1.130.807	1.017.628	1.077.171	1.045.215	-10,0	+5,9	-3,0
Trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-
Concessione di crediti e anticipazioni	107.403	335.639	166.989	204.872	+212,5	-44,3	+9,6
Altre spese	26.389	24.857	30.845	31.436	-5,8	+24,1	+1,9
Entrate	1.443.787	1.412.226	1.583.004	1.639.240	-2,2	+12,1	+3,6
Alienazione di beni mobili e immobili	219.880	267.490	265.302	499.773	+21,7	-0,8	+88,4
Trasferimenti	988.683	943.274	797.286	841.637	-4,6	-15,5	+5,6
Riscossione di crediti	235.224	201.462	520.416	297.830	-14,4	+158,3	-42,8
Altre entrate	-	-	-	-	-	-	-
Avanzo	179.188	34.102	267.999	357.717	-81,0	+744,5	+24,2
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	422.514	411.238	195.263	239.866	-2,7	-62,5	+22,8
Accensione di prestiti	261.259	510.049	293.519	331.229	+95,2	-42,5	+12,8
TOTALE							
Spese	3.062.619	3.294.403	3.182.063	3.300.360	+7,6	-3,4	+3,7
Entrate	3.052.948	3.361.009	3.503.598	3.737.209	+10,1	+4,2	+6,7

Tavola 19.33 – Conto delle spese e delle entrate delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – Competenza (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	925.825	1.044.547	1.157.800	1.285.613	+12,8	+10,8	+11,0
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	366.953	415.162	469.567	473.712	+13,1	+13,1	+0,9
Acquisto di beni e servizi	307.235	320.482	350.074	367.583	+4,3	+9,2	+5,0
Interessi	2.594	3.319	3.988	7.306	+27,9	+20,2	+83,2
Trasferimenti	222.086	270.825	269.965	308.058	+21,9	-0,3	+14,1
Altre spese	26.957	34.759	64.206	128.954	+28,9	+84,7	+100,8
Entrate	1.030.743	1.123.793	1.230.815	1.466.260	+9,0	+9,5	+19,1
Imposte camerali e diritti	553.690	741.105	994.257	1.163.323	+33,8	+34,2	+17,0
Redditi patrimoniali	39.235	42.157	44.535	50.723	+7,4	+5,6	+13,9
Trasferimenti	398.375	295.487	121.321	170.059	-25,8	-58,9	+40,2
Altre entrate	39.443	45.044	70.702	82.155	+14,2	+57,0	+16,2
Avanzo	104.918	79.246	73.015	180.647	-24,5	-7,9	+147,4
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	201.170	197.805	128.505	125.453	-1,7	-35,0	-2,4
Investimenti diretti	136.071	145.311	95.820	93.283	+6,8	-34,1	-2,6
Trasferimenti	12.681	2.529	3.164	2.986	-80,0	+25,1	-5,6
Concessione di crediti e anticipazioni	27.809	23.375	3.000	2.979	-15,9	-87,2	-0,7
Altre spese	24.609	26.590	26.521	26.205	+8,0	-0,3	-1,9
Entrate	27.932	40.906	40.824	57.701	+46,4	-0,2	+41,3
Alienazione di beni mobili ed immobili	6.741	9.278	12.978	4.848	+37,6	+39,9	-64,2
Trasferimenti	417	5.051	1.055	303	+1111,3	-79,1	-71,3
Riscossione di crediti	4.339	6.266	2.199	25.896	+44,4	-64,9	+1.077,6
Altre entrate	16.435	20.311	24.594	26.856	+23,6	+21,1	+9,2
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	173.238	156.899	87.681	67.752	-9,4	-44,1	-22,7
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	3.776	9.127	21.043	26.848	+141,7	+130,6	+27,6
Accensione di prestiti	4.870	10.269	27.413	23.261	+110,9	+167,0	+15,1
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
Spese	1.130.771	1.251.479	1.307.348	1.437.914	+10,7	+4,5	+10,0
Entrate	1.063.545	1.174.968	1.299.052	1.547.222	+10,5	+10,6	+19,1

Tavola 19.34 – Conto delle spese e delle entrate delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – Cassa (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	881.106	964.837	1.084.175	1.176.720	+9,5	+12,4	+8,5
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	376.887	414.522	454.713	464.686	+10,0	+9,7	+2,2
Acquisto di beni e servizi	286.908	293.811	329.671	347.424	+2,4	+12,2	5,4
Interessi	2.935	3.343	3.645	7.157	+13,9	+9,0	+96,4
Trasferimenti	190.032	222.589	234.984	234.200	+17,1	+5,6	-0,3
Altre spese	24.344	30.572	61.162	123.253	+22,6	+100,1	+101,5
Entrate	1.084.031	1.082.825	1.129.753	1.374.877	-0,1	+4,3	+21,7
Imposte camerali e diritti	605.747	720.904	945.993	1.113.785	+19,0	+31,2	+17,7
Redditi patrimoniali	34.537	39.625	44.024	49.853	+14,7	+11,1	+13,3
Trasferimenti	413.771	284.190	102.562	144.276	-31,3	-63,9	+40,7
Altre entrate	29.976	38.106	37.174	66.963	+27,1	-2,5	+80,1
Avanzo	202.925	117.988	45.578	198.157	-41,9	-61,4	+334,8
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	140.977	136.697	123.962	153.421	-3,0	-9,3	+1,2
Investimenti diretti	89.869	85.220	99.357	129.884	-5,2	+16,6	+30,7
Trasferimenti	7.852	3.723	3.137	3.753	-62,6	-15,7	+19,6
Concessione di crediti e anticipazioni	24.466	25.742	2.875	1.445	+5,2	-88,8	-49,7
Altre spese	18.790	22.012	18.593	18.339	+17,1	-15,5	-1,4
Entrate	24.266	38.420	42.225	57.401	+56,3	+9,9	+35,9
Alienazione di beni mobili ed immobili	4.439	7.363	14.702	4.594	+74,9	+99,7	-68,8
Trasferimenti	56	5.023	934	260	+8869,6	-81,4	-72,2
Riscossione di crediti	4.381	5.807	2.417	26.342	+32,5	-58,4	+989,9
Altre entrate	15.390	20.227	24.172	26.205	+31,4	+19,5	+8,4
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	116.711	98.277	81.737	96.020	-15,8	-16,6	+17,5
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	2.928	7.168	14.255	26.556	+144,6	+98,9	+86,3
Accensione di prestiti	6.865	7.991	17.771	25.700	+16,4	+122,4	+44,6
TOTALE							
Spese	1.025.011	1.106.702	1.222.392	1.356.697	+8,2	+10,3	+11,0
Entrate	1.115.162	1.129.238	1.189.749	1.457.978	+1,3	+5,4	+22,5

Tavola 19.35 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti provinciali per il turismo ed Aziende di promozione turistica (a) – Competenza (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	172.400	192.761	174.205	186.808	+11,8	-9,6	+7,2
Ributuzioni a dipendenti e pensionati	73.625	83.674	87.261	86.710	+13,6	-4,3	-0,6
Acquisto di beni e servizi	62.183	71.099	54.634	64.095	+14,3	-23,2	+17,3
Interessi	997	1.404	1.149	1.295	+40,8	-18,2	+12,7
Trasferimenti	10.511	10.457	8.933	9.959	-0,5	-14,6	+11,5
Altre spese	25.084	26.127	22.228	24.749	+4,2	-14,9	+11,3
Entrate	169.202	192.394	184.726	190.309	+13,7	-4,0	+3,0
Imposta di soggiorno	14.298	18.268	13.120	12.381	+27,8	-28,2	-5,6
Redditi patrimoniali	1.867	1.186	1.059	1.451	-36,5	-10,7	+37,0
Trasferimenti	145.102	164.584	164.868	169.138	+13,4	+0,2	+2,6
Altre entrate	7.935	8.356	5.679	7.339	+5,3	-32,0	+29,2
Avanzo	-	-	10.521	3.501	-	-	-66,7
Disavanzo	3.198	367	-	-	-88,5	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	17.304	8.969	15.896	14.410	-48,2	+77,2	-9,3
Investimenti diretti	6.690	6.417	10.835	9.699	-4,1	+68,9	-10,5
Trasferimenti	30	85	29	-	+183,3	-65,9	-
Concessione di crediti e anticipazioni	5.103	1.386	885	1.301	-72,8	-36,2	+47,0
Altre spese	5.481	1.081	4.147	3.410	-80,3	+283,6	-17,8
Entrate	14.514	5.964	8.594	7.376	-58,9	+44,1	-14,2
Alienazione di beni mobili ed immobili	887	402	709	39	-54,7	+76,4	-94,5
Trasferimenti	3.349	1.654	5.976	5.088	-50,6	+261,3	-14,9
Riscossione di crediti	5.075	3.064	951	1.768	-39,6	-69,0	+85,9
Altre entrate	5.203	844	958	461	-83,8	+13,5	-49,8
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	2.790	3.005	7.302	7.034	+7,7	+143,0	-3,7
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	8.041	9.374	7.077	14.722	+55,2	-24,5	+108,0
Accensione di prestiti	8.857	7.276	7.486	12.243	+6,1	+2,9	+63,5
TOTALE							
Spese	195.745	211.104	197.178	215.940	+7,8	-6,6	+9,5
Entrate	190.573	205.634	200.808	209.928	+7,9	-2,4	+4,5

(a) Non sono compresi i dati delle APT della Regione Calabria, non ancora funzionanti.

Tavola 19.36 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti provinciali per il turismo ed Aziende di promozione turistica – (a) Cassa (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	157.088	183.842	176.340	167.535	+17,0	-4,1	-5,0
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	68.899	79.093	96.717	82.942	+14,8	+22,3	-14,2
Acquisto di beni e servizi	56.484	67.683	47.900	54.848	+19,8	-29,3	+14,5
Interessi	1.042	1.545	1.068	1.142	+48,3	-31,0	+7,1
Trasferimenti	10.420	10.032	8.022	8.772	-3,7	-20,0	+9,3
Altre spese	20.243	25.489	22.635	19.831	+25,9	-11,2	-12,4
Entrate	158.783	181.850	177.281	173.594	+14,5	-2,5	-2,1
Imposta di soggiorno	10.172	19.397	13.651	11.383	+90,7	-29,6	-16,6
Redditi patrimoniali	2.216	1.084	927	721	-51,1	-14,5	-22,2
Trasferimenti	137.857	153.867	156.778	153.625	+11,6	+1,9	-2,0
Altre entrate	8.538	7.502	5.925	7.865	-12,1	-21,0	+32,7
Avanzo	1.695	-	941	6.059	-	-	+543,9
Disavanzo	-	1.992	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	14.637	8.692	9.050	13.814	-40,6	+4,1	+52,6
Investimenti diretti	5.800	6.044	4.419	9.023	+4,2	-26,9	+104,2
Trasferimenti	155	11	29	-	-92,9	+163,6	-
Concessione di crediti e anticipazioni	3.850	1.455	1.109	1.197	-62,2	-23,8	+7,9
Altre spese	4.832	1.182	3.493	3.594	-75,5	+195,5	+2,9
Entrate	11.243	6.730	5.691	10.527	-40,1	-15,4	+85,0
Alienazione di beni mobili ed immobili	522	388	430	267	-25,7	+10,8	-37,9
Trasferimenti	2.052	3.118	3.447	8.250	+51,9	+10,6	+139,3
Riscossione di crediti	4.038	2.480	1.005	1.653	-38,6	-59,5	+64,5
Altre entrate	4.631	744	809	357	-83,9	+8,7	-55,9
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	3.394	1.962	3.359	3.287	-42,2	+71,2	-2,1
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	5.451	8.736	8.208	12.367	+60,3	-6,0	+50,7
Accensione di prestiti	6.795	6.752	7.193	10.300	-0,6	+6,5	+43,2
TOTALE							
Spese	177.176	201.270	193.598	193.716	+13,6	-3,8	+0,1
Entrate	176.821	195.332	190.165	194.421	+10,5	-2,7	+2,2

(a) Non sono compresi i dati delle APT della Regione Calabria, non ancora funzionanti.

Tavola 19.37 -- Conto delle spese e delle entrate delle Comunità montane (a) -- Competenza (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	603.424	629.750	707.720	763.106	+4,4	+12,4	+7,8
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	202.999	224.017	271.716	284.867	+10,4	+21,3	+4,8
Acquisto di beni e servizi	225.676	213.313	239.948	265.485	-5,5	+12,5	+10,6
Interessi	9.596	14.418	14.847	15.986	+44,8	+1,6	+9,1
Trasferimenti	119.991	134.528	149.810	167.308	+12,1	+11,4	+11,7
Altre spese	45.162	43.474	31.599	29.460	-3,7	-27,3	-6,8
Entrate	764.751	778.349	869.272	874.016	+1,8	+11,7	+0,5
Redditi patrimoniali	23.189	23.909	17.176	12.970	+3,1	-28,2	-24,5
Trasferimenti	655.597	669.718	774.583	768.387	+2,2	+15,7	-8,0
Altre entrate	85.965	84.722	77.513	92.659	-1,4	-8,5	+19,5
Avanzo	161.327	148.599	161.552	110.910	-7,9	+8,7	-31,3
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	2.161.072	1.827.138	1.817.370	1.275.683	-15,5	-0,5	-29,8
Investimenti diretti	1.443.410	1.318.827	1.154.870	849.293	-8,6	-12,4	-26,5
Trasferimenti	635.530	412.898	558.798	377.110	-35,0	+35,3	-32,5
Concessione di crediti e anticipazioni	78.951	93.288	96.789	47.215	+18,2	+3,8	-51,2
Altre spese	3.181	2.125	6.913	2.065	-33,2	+225,3	-70,1
Entrate	1.762.186	1.573.531	1.530.493	1.111.089	-10,7	-2,7	-27,4
Alienazione di beni mobili ed immobili	11.835	7.161	7.975	6.604	-39,5	-11,4	-17,2
Trasferimenti	1.632.959	1.460.452	1.410.023	1.048.597	-10,6	-3,5	-25,6
Riscossione di crediti	101.562	105.642	109.058	55.555	+4,0	+3,2	-49,1
Altre entrate	15.830	276	3.437	333	-98,3	+1.145,3	-90,3
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	398.886	253.607	286.877	164.594	-36,4	+13,1	-42,8
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	36.255	54.498	34.595	44.465	+50,3	-36,5	+28,5
Accensione di prestiti	155.775	102.986	80.046	73.172	-33,9	-22,3	-8,6
TOTALE							
Spese	2.800.751	2.511.386	2.559.685	2.083.254	-10,3	+1,9	-18,6
Entrate	2.682.712	2.454.866	2.479.811	2.058.277	-8,5	+1,0	-17,0

(a) Non sono comprese le Comunità montane della Sicilia, soppresse con Decreto del Presidente della Regione del 19/9/86.

Tavola 19.38 – Conto delle spese e delle entrate delle Comunità montane (a) – Cassa (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	494.313	549.068	644.765	675.433	+11,1	+17,4	+4,8
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	192.473	208.775	261.893	273.875	+8,7	+25,4	+4,7
Acquisto di beni e servizi	180.187	186.732	208.882	227.384	+3,6	+11,9	+8,9
Interessi	9.148	12.901	14.610	15.593	+41,0	+13,3	+6,7
Trasferimenti	94.930	114.767	133.453	135.437	+20,9	+16,3	+1,5
Altre spese	17.575	25.893	26.127	23.144	+47,3	+0,9	-11,4
Entrate	574.650	653.969	711.399	717.611	+13,8	+8,8	+0,9
Redditi patrimoniali	20.619	24.008	19.034	12.173	+16,4	-20,7	-36,0
Trasferimenti	500.536	565.648	635.596	627.716	+13,0	+12,4	-1,2
Altre entrate	53.495	64.313	56.769	77.722	+20,2	-11,7	+36,9
Avanzo	80.337	104.901	66.634	42.178	+30,6	-36,5	-36,7
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	760.798	900.511	971.223	858.006	+18,4	+7,9	-11,7
Investimenti diretti	384.092	529.759	553.304	513.579	+37,9	+4,4	-7,2
Trasferimenti	303.330	278.124	329.042	299.891	-8,3	+18,3	-8,9
Concessione di crediti e anticipazioni	70.444	91.293	86.064	42.766	+29,6	-5,7	-50,3
Altre spese	2.932	1.335	2.813	1.770	-54,5	+110,7	-37,1
Entrate	659.294	855.108	935.307	800.675	-61,3	+9,4	-14,4
Alienazione di beni mobili ed immobili	7.135	5.373	3.612	13.432	-24,7	-32,8	+271,9
Trasferimenti	577.775	735.233	801.526	725.604	+27,3	+9,0	-9,4
Riscossione di crediti	74.307	114.277	126.196	61.047	+53,8	+10,4	-51,6
Altre entrate	77	225	3.973	392	+192,2	+1.665,8	-90,1
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	101.504	45.403	35.916	57.331	-55,3	-20,9	+59,6
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	34.592	59.916	33.228	39.931	+73,2	-44,5	+20,2
Accensione di prestiti	60.430	91.498	68.776	63.294	+51,4	-24,8	-8,0
TOTALE							
Spese	1.289.703	1.509.495	1.649.216	1.573.370	+17,0	+9,3	-4,6
Entrate	1.294.374	1.600.575	1.715.482	1.581.580	+23,7	+7,2	-7,8

(a) Non sono comprese le Comunità montane della Sicilia, soppresse con Decreto del Presidente della Regione del 19/9/86.

Tavola 19.39 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti regionali di sviluppo agricolo – Competenza (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	507.273	741.546	756.109	725.252	+46,2	+2,0	-4,1
Ritribuzioni a dipendenti e pensionati	335.223	421.512	454.027	428.978	+25,7	+7,7	-5,5
Acquisto di beni e servizi	66.712	77.057	97.370	100.760	+15,5	+26,4	+3,5
Interessi	16.783	21.470	18.070	17.773	+27,9	-15,8	-1,6
Trasferimenti	50.610	154.428	117.554	117.023	+205,1	-23,9	-
Altre spese	37.945	67.079	69.068	60.718	+76,8	+3,0	-12,1
Entrate	649.115	854.032	853.704	835.111	+31,6	-	-2,2
Redditi patrimoniali	5.750	5.919	6.096	5.110	+2,9	+3,0	-16,2
Trasferimenti	612.733	806.825	724.893	751.820	+32,0	-10,4	+3,7
Altre entrate	30.632	39.288	122.615	78.181	+28,3	+212,1	-36,2
Avanzo	141.842	112.486	97.595	109.859	-20,7	-13,2	+12,6
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	317.171	387.007	570.909	388.869	+22,0	+47,5	-31,9
Investimenti diretti	100.668	106.281	111.916	96.339	+5,6	+5,3	-13,9
Trasferimenti	44.938	92.164	268.226	147.027	+105,1	+188,9	-44,8
Concessione di crediti e anticipazioni	30.338	42.518	50.908	56.925	+40,1	+19,7	+11,8
Altre spese	141.227	146.044	141.859	68.578	+3,4	-2,9	-37,6
Entrate	100.259	168.830	407.800	290.014	+68,4	+141,5	-28,9
Alienazione di beni mobili ed immobili	6.278	10.284	12.955	9.399	+63,8	+26,0	-27,4
Trasferimenti	61.282	122.187	358.120	254.110	+99,4	+193,1	-29,0
Riscossione di crediti	28.560	26.542	31.200	17.562	-7,1	+17,6	-43,7
Altre entrate	4.139	9.817	5.525	8.943	+137,6	-43,7	+61,9
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	218.912	218.177	163.109	98.855	+0,6	-25,2	-39,4
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	25.306	32.316	218.357	209.835	+27,7	+575,7	-3,9
Accensione di prestiti	23.085	69.128	218.283	206.084	+199,4	+215,8	-5,6
TOTALE							
Spese	849.750	1.160.869	1.545.375	1.323.956	+36,6	+33,1	-14,3
Entrate	772.459	1.091.990	1.479.787	1.331.209	+41,4	+35,5	-10,0

Tavola 19.40 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti regionali di sviluppo agricolo – Cassa (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989	1990	1991	1992	1990 1989	1991 1990	1992 1991
PARTE CORRENTE							
Spese	430.885	612.640	682.498	678.921	+42,2	+11,4	-0,5
Retribuzioni a dipendenti e pensionati	301.651	388.260	441.596	379.910	+28,7	+13,7	-14,0
Acquisto di beni e servizi	50.037	61.458	85.803	92.138	+22,8	+39,6	+7,4
Interessi	17.142	22.126	19.250	17.192	+29,1	-13,0	-10,7
Trasferimenti	35.698	75.955	64.289	119.798	+112,8	-15,4	+86,3
Altre spese	26.357	64.841	71.560	69.883	+146,0	+10,4	-2,3
Entrate	579.222	694.125	741.353	873.489	+19,8	+6,8	+17,8
Redditi patrimoniali	4.897	3.651	5.177	3.881	-25,4	+41,8	-25,0
Trasferimenti	545.508	653.460	642.078	780.274	+19,8	-1,7	+21,5
Altre entrate	28.817	37.014	94.098	89.334	+28,4	+154,2	-5,1
Avanzo	148.337	81.485	58.855	194.568	-45,1	-27,8	+230,8
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	230.687	295.336	530.015	456.004	+28,0	+79,5	-14,0
Investimenti diretti	80.178	89.920	102.727	91.873	+12,2	+14,2	-10,6
Trasferimenti	26.584	43.390	263.289	155.104	+63,2	+506,8	-41,1
Concessione di crediti e anticipazioni	12.147	38.493	30.834	67.405	+216,9	-19,9	+118,6
Altre spese	111.778	123.533	133.165	141.622	+10,5	+7,8	+6,4
Entrate	93.841	154.388	362.304	288.568	+64,5	+134,7	-20,4
Alienazione di beni mobili ed immobili	3.412	4.058	14.636	8.415	+18,9	+260,7	-42,5
Trasferimenti	74.164	116.358	304.819	244.614	+56,9	+162,0	-19,8
Riscossione di crediti	12.106	27.448	37.866	26.904	+126,7	+38,0	-28,9
Altre entrate	4.159	6.524	4.983	8.635	+56,9	-23,6	+73,3
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	136.846	140.948	167.711	167.436	+3,0	+19,0	-0,2
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	13.765	31.436	209.016	175.323	+128,4	+564,9	-16,1
Accensione di prestiti	9.438	31.467	228.250	197.894	+233,4	+625,4	-13,3
TOTALE							
Spese	675.337	939.412	1.421.529	1.310.248	+39,1	+51,3	-7,8
Entrate	682.501	879.980	1.331.907	1.359.951	+28,9	+51,4	+2,1

CAPITOLO 20 – CONSUMI DELLE FAMIGLIE

Le rilevazioni sui consumi delle famiglie vengono effettuate mensilmente sulla base di un campione a due stadi. Il primo stadio è costituito da circa 550 Comuni; il secondo, da circa 38.500 famiglie. Poiché i Comuni ruotano in parte durante l'anno, sono circa 280 ad eseguire l'indagine mensilmente. Quanto alle famiglie, la loro partecipazione segue la cadenza di 3.200 ogni mese.

La raccolta dei dati avviene attraverso due distinti questionari: il primo è articolato come un'agenda in cui la famiglia, per un periodo di dieci giorni, annota tutte le spese per l'acquisto di generi alimentari e degli altri beni e servizi, con le stesse modalità viene utilizzato un taccuino per rilevare gli autoconsumi.

Il secondo questionario viene compilato per intervista e rileva informazioni sulle caratteristiche socio-economiche e strutturali delle famiglie, nonché sulle spese sostenute nell'intero mese di riferimento per l'acquisto di determinati beni e servizi. Per alcuni beni durevoli di particolare importanza, il periodo di riferimento anziché mensile è trimestrale.

Ai fini di una corretta analisi dei fenomeni considerati, è necessario tener presente che i dati sono influenzati sia dallo scarto probabilistico dovuto alla natura campionaria dell'indagine, sia dalle difficoltà operative che sorgono in fase di raccolta dei dati di base, sia, infine, dai fattori di condizionamento e di memoria che sorgono al momento della registrazione delle informazioni da parte delle famiglie.

Si ritiene opportuno avvertire, che tra i dati sui consumi riportati nel presente capitolo e quelli sui consumi finali delle famiglie determinati nel quadro della contabilità nazionale, esistono alcune differenze, sia perché sono diverse le definizioni e i metodi di valutazione, sia perché la contabilità nazionale utilizza anche altre fonti (disponibilità nette di generi alimentari, statistiche amministrative, ecc).

Inoltre, mentre l'indagine rileva soltanto i consumi finali delle famiglie residenti, i dati di contabilità nazionale comprendono anche le spese dei turisti stranieri in Italia e delle persone che vivono nelle convivenze.

Secondo i risultati del 1993, si rileva che a livello nazionale la spesa mensile per famiglia è risultata pari a lire 2.812.000 e quella per componente a lire 1.025.000. L'incidenza della spesa per l'alimentazione è risultata il 22,7% del totale, contro il 77,3% dedicato ai consumi non alimentari.

La percentuale di spesa più alta è stata registrata, per gli alimentari, dalla carne (5,9%) e, per i generi non alimentari, dall'abitazione (18,3%), seguita dai trasporti e comunicazioni (16,2%). Le diverse ripartizioni territoriali mostrano una notevole variabilità di valori.

La spesa media mensile pro capite passa dal 1.226.000 lire dell'Italia settentrionale alle 757.000 lire del Mezzogiorno; l'incidenza percentuale della spesa per prodotti alimentari del Settentrione è inferiore alla media nazionale (20,3% contro il 22,7%), mentre risulta superiore nell'Italia centrale e nel Mezzogiorno (rispettivamente, 20,0% e 27,7%).

Per quanto riguarda la spesa media mensile per componente, non si rileva una influenza significativa in connessione con la condizione della persona di riferimento. nettamente differenziata, al contrario, risulta tale spesa per famiglia, a seconda che la persona di riferimento sia in condizione professionale o non professionale. Ciò è dovuto alle diverse caratteristiche dei due gruppi di famiglie: tra l'altro, le famiglie la cui persona di riferimento è in condizione non professionale, risultano di ampiezza notevolmente inferiore alle altre. Nel gruppo con la persona di riferimento in condizione professionale, differenze rilevanti si possono osservare con riferimento alla posizione nella professione: la spesa media mensile delle famiglie di imprenditori e liberi professionisti risulta la più elevata in assoluto (4.228.000 lire mensili), mentre quella delle famiglie di operai e assimilati si colloca all'estremo opposto (2.866.000 lire mensili). All'interno di questi valori estremi, si registrano importi di 3.512.000 lire per le famiglie di dirigenti e impiegati e di 3.313.000 lire per quelle di lavoratori in proprio.

Anche riguardo alla composizione percentuale della spesa si rilevano differenze notevoli da posizione a posizione. Le famiglie di imprenditori e liberi professionisti presentano l'incidenza più bassa per i consumi alimentari (17,6%), mentre la percentuale più elevata riguarda le famiglie di operai e assimilati (24,4%).

La spesa media mensile per componente decresce con l'aumentare del numero dei componenti familiari: il massimo corrisponde a 1.613.000 lire delle famiglie unipersonali, il minimo alle 715.000 lire delle famiglie di cinque componenti e più.

Tavola 20.1 – Consumi delle famiglie, per ripartizione territoriale e categoria di consumo (dati in lire)

ANNI CATEGORIE	Italia settentrionale	Italia centrale	Italia meridionale e insulare	Italia
SPESA MEDIA MENSILE PER FAMIGLIA				
1990	2.780.000	2.620.000	2.155.000	2.539.000
1991	3.006.000	2.922.000	2.355.000	2.761.000
1992	3.177.000	2.980.000	2.341.000	2.857.000
1993 – PER CATEGORIA DI CONSUMO				
Pane e cereali	109.000	96.000	101.000	104.000
Carne	164.000	178.000	185.000	166.000
Pesce	36.000	48.000	58.000	46.000
Latte, formaggi, uova	94.000	85.000	93.000	92.000
Olii e grassi	32.000	39.000	35.000	34.000
Patate, frutta, ortaggi	96.000	97.000	87.000	83.000
Zucchero, caffè, tè, cacao e altri generi alimentari	44.000	39.000	43.000	43.000
Bevande	68.000	54.000	49.000	59.000
Generi alimentari e bevande	643.000	636.000	631.000	637.000
Tabacco	33.000	36.000	35.000	34.000
Vestiaro e calzature	220.000	198.000	168.000	198.000
Abitazione	562.000	562.000	422.000	515.000
Combustibili ed energia elettrica	175.000	140.000	91.000	140.000
Mobili, articoli di arredamento, apparecchi, utensileria e servizi per la casa	197.000	185.000	140.000	176.000
Servizi sanitari e spese per la salute	101.000	79.000	56.000	82.000
Trasporti e comunicazioni	535.000	483.000	329.000	456.000
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	228.000	186.000	132.000	188.000
Altri beni e servizi	468.000	383.000	272.000	386.000
Consumi non alimentari	2.519.000	2.252.000	1.645.000	2.175.000
Spesa totale	3.162.000	2.888.000	2.276.000	2.812.000
SPESA MEDIA MENSILE PER COMPONENTE				
1990	1.068.000	954.000	709.000	914.000
1991	1.166.000	1.088.000	784.000	1.010.000
1992	1.232.000	1.109.000	778.000	1.042.000
1993 – PER CATEGORIA DI CONSUMO				
Pane e cereali	42.000	36.000	34.000	38.000
Carne	63.000	66.000	55.000	61.000
Pesce	14.000	18.000	19.000	17.000
Latte, formaggi, uova	37.000	32.000	31.000	33.000
Olii e grassi	13.000	14.000	12.000	12.000
Patate, frutta e ortaggi	37.000	36.000	29.000	34.000
Zucchero, caffè, tè, cacao e altri generi alimentari	17.000	15.000	14.000	16.000
Bevande	26.000	20.000	16.000	21.000
Generi alimentari e bevande	249.000	237.000	210.000	232.000
Tabacco	13.000	13.000	12.000	12.000
Vestiaro e calzature	86.000	74.000	56.000	72.000
Abitazione	218.000	209.000	140.000	188.000
Combustibili ed energia elettrica	68.000	52.000	30.000	51.000
Mobili, articoli di arredamento, apparecchi, utensileria e servizi per la casa	77.000	69.000	47.000	64.000
Servizi sanitari e spese per la salute	39.000	29.000	19.000	30.000
Trasporti e comunicazioni	207.000	180.000	109.000	166.000
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	88.000	69.000	44.000	69.000
Altri beni e servizi	181.000	143.000	90.000	141.000
Consumi non alimentari	977.000	838.000	547.000	783.000
Spesa totale	1.226.000	1.075.000	757.000	1.025.000

Tavola 20.2 – Consumi delle famiglie, per condizione della persona di riferimento e categoria di consumo (dati in lire)

ANNI CATEGORIE	PERSONA DI RIFERIMENTO IN CONDIZIONE PROFESSIONALE					Totale	Persona di riferimento in condizione non professionale	Totale
	Imprenditori e liberi professionisti	Lavoratori in proprio	Dirigenti e impiegati	Operai e assimilati				
SPESA MEDIA MENSILE PER FAMIGLIA								
1990	4.031.000	3.127.000	3.201.000	2.612.000	3.010.000	1.831.000	2.539.000	
1991	4.412.000	3.346.000	3.497.000	2.825.000	3.270.000	2.057.000	2.771.000	
1992	4.396.000	3.375.000	3.632.000	2.961.000	3.377.000	2.125.000	2.857.000	
1993 – PER CATEGORIA DI CONSUMO								
Pane e cereali	120.000	121.000	112.000	118.000	117.000	86.000	104.000	
Carne	191.000	198.000	181.000	186.000	187.000	138.000	166.000	
Pesce	57.000	54.000	55.000	49.000	53.000	36.000	46.000	
Latte, formaggi, uova	107.000	105.000	101.000	101.000	102.000	77.000	92.000	
Olii e grassi	36.000	41.000	32.000	37.000	36.000	32.000	34.000	
Patate, frutta, ortaggi	112.000	104.000	103.000	97.000	101.000	82.000	93.000	
Zucchero, caffè, tè, cacao e altri generi alimentari	48.000	48.000	45.000	47.000	47.000	38.000	43.000	
Bevande	73.000	71.000	64.000	65.000	66.000	48.000	59.000	
Generi alimentari e bevande	743.000	741.000	693.000	700.000	709.000	537.000	637.000	
Tabacco	45.000	47.000	39.000	44.000	43.000	21.000	34.000	
Vestitario e calzature	341.000	250.000	255.000	208.000	243.000	136.000	198.000	
Abitazione	753.000	547.000	627.000	451.000	557.000	458.000	515.000	
Combust. ed energia elettr.	201.000	168.000	147.000	135.000	151.000	125.000	140.000	
Mobili, articoli di arredamento, apparecchi, utensileria e servizi per la casa	251.000	205.000	232.000	176.000	208.000	131.000	176.000	
Serv. sanit. e spese per la salute	119.000	75.000	97.000	73.000	85.000	76.000	82.000	
Trasporti e comunicazioni	748.000	575.000	626.000	519.000	585.000	275.000	456.000	
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	330.000	224.000	282.000	190.000	241.000	113.000	188.000	
Altri beni e servizi	697.000	481.000	514.000	370.000	468.000	270.000	386.000	
Consumi non alimentari	3.485.000	2.572.000	2.819.000	2.166.000	2.581.000	1.605.000	2.175.000	
Spesa totale	4.228.000	3.313.000	3.512.000	2.866.000	3.290.000	2.142.000	2.812.000	
SPESA MEDIA MENSILE PER COMPONENTE								
1990	1.262.000	923.000	1.024.000	778.000	918.000	904.000	914.000	
1991	1.362.000	986.000	1.124.000	853.000	1.004.000	1.024.000	1.010.000	
1992	1.337.000	1.003.000	1.165.000	907.000	1.043.000	1.136.000	1.042.000	
1993 – PER CATEGORIA DI CONSUMO								
Pane e cereali	37.000	37.000	36.000	36.000	36.000	42.000	38.000	
Carne	59.000	59.000	59.000	56.000	58.000	67.000	61.000	
Pesce	18.000	16.000	18.000	15.000	16.000	18.000	17.000	
Latte, formaggi, uova	33.000	32.000	33.000	31.000	32.000	37.000	33.000	
Olii e grassi	11.000	12.000	10.000	11.000	11.000	16.000	12.000	
Patate, frutta, ortaggi	34.000	31.000	33.000	29.000	31.000	39.000	34.000	
Zucchero, caffè, tè, cacao e altri generi alimentari	15.000	14.000	15.000	14.000	14.000	18.000	16.000	
Bevande	22.000	21.000	21.000	20.000	21.000	23.000	21.000	
Generi alimentari e bevande	229.000	222.000	225.000	212.000	219.000	260.000	232.000	
Tabacco	14.000	14.000	13.000	13.000	13.000	10.000	12.000	
Vestitario e calzature	105.000	75.000	83.000	63.000	75.000	66.000	72.000	
Abitazione	232.000	164.000	203.000	136.000	173.000	222.000	188.000	
Combust. ed energia elettr.	62.000	50.000	48.000	41.000	47.000	60.000	51.000	
Mobili, articoli di arredamento, apparecchi, utensileria e servizi per la casa	78.000	61.000	75.000	53.000	64.000	64.000	64.000	
Serv. sanit. e spese per la salute	37.000	23.000	31.000	22.000	27.000	37.000	30.000	
Trasporti e comunicazioni	231.000	172.000	203.000	157.000	181.000	133.000	166.000	
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	102.000	67.000	91.000	58.000	75.000	55.000	69.000	
Altri beni e servizi	215.000	144.000	167.000	112.000	145.000	130.000	141.000	
Consumi non alimentari	1.076.000	770.000	914.000	655.000	800.000	777.000	793.000	
Spesa totale	1.305.000	992.000	1.139.000	867.000	1.019.000	1.037.000	1.025.000	

Tavola 20.3 – Consumi delle famiglie, per numero dei componenti, categoria di consumo e spesa media mensile per famiglia e per componente (dati in lire)

ANNI CATEGORIE	COMPONENTI					Totale
	1	2	3	4	5 e oltre	
SPESA MEDIA MENSILE PER FAMIGLIA						
1990	1.379.000	2.149.000	2.930.000	3.317.000	3.449.000	2.539.000
1991	1.520.000	2.372.000	3.223.000	3.613.000	3.780.000	2.771.000
1992	1.595.000	2.449.000	3.295.000	3.757.000	3.818.000	2.857.000
1993 – PER CATEGORIA DI CONSUMO						
Pane e cereali	55.000	87.000	115.000	137.000	162.000	104.000
Carne	82.000	140.000	186.000	222.000	265.000	166.000
Pesce	21.000	38.000	52.000	62.000	74.000	46.000
Latte, formaggi, uova	52.000	78.000	101.000	119.000	140.000	92.000
Olii e grassi	20.000	33.000	37.000	41.000	50.000	34.000
Patata, frutta, ortaggi	53.000	84.000	103.000	117.000	133.000	83.000
Zucchero, caffè, thé, cacao e altri generi alimentari	26.000	37.000	46.000	54.000	63.000	43.000
Bevande	30.000	55.000	69.000	74.000	79.000	59.000
Generi alimentari e bevande	339.000	552.000	709.000	828.000	966.000	637.000
Tabacco	17.000	28.000	40.000	45.000	52.000	34.000
Vestitario e calzature	102.000	163.000	233.000	267.000	278.000	198.000
Abitazione	393.000	503.000	563.000	586.000	566.000	515.000
Combustibili ed energia elettrica	95.000	136.000	158.000	158.000	174.000	140.000
Mobili, articoli di arredamento, apparecchi, utensileria e servizi per la casa	100.000	157.000	203.000	224.000	230.000	176.000
Servizi sanitari e spese per la salute	49.000	79.000	91.000	100.000	102.000	82.000
Trasporti e comunicazioni	183.000	385.000	561.000	626.000	652.000	456.000
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	93.000	136.000	219.000	270.000	281.000	188.000
Altri beni e servizi	242.000	319.000	440.000	499.000	511.000	386.000
Consumi non alimentari	1.274.000	1.906.000	2.508.000	2.775.000	2.846.000	2.175.000
Spesa totale	1.613.000	2.458.000	3.217.000	3.601.000	3.812.000	2.812.000
SPESA MEDIA MENSILE PER COMPONENTE						
1990	1.379.000	1.074.000	977.000	829.000	640.000	914.000
1991	1.520.000	1.186.000	1.075.000	903.000	709.000	1.010.000
1992	1.595.000	1.225.000	1.098.000	939.000	716.000	1.042.000
1993 – PER CATEGORIA DI CONSUMO						
Pane e cereali	55.000	43.000	38.000	34.000	30.000	38.000
Carne	82.000	70.000	62.000	55.000	50.000	61.000
Pesce	21.000	19.000	17.000	16.000	14.000	17.000
Latte, formaggi, uova	52.000	39.000	34.000	30.000	26.000	33.000
Olii e grassi	20.000	17.000	12.000	10.000	9.000	12.000
Patata, frutta, ortaggi	53.000	42.000	34.000	29.000	25.000	34.000
Zucchero, caffè, thé, cacao e altri generi alimentari	26.000	19.000	16.000	13.000	12.000	16.000
Bevande	30.000	27.000	23.000	19.000	15.000	21.000
Generi alimentari e bevande	339.000	276.000	236.000	206.000	181.000	232.000
Tabacco	17.000	14.000	13.000	11.000	10.000	12.000
Vestitario e calzature	102.000	81.000	78.000	67.000	52.000	72.000
Abitazione	393.000	251.000	187.000	146.000	106.000	188.000
Combustibili ed energia elettrica	95.000	68.000	53.000	40.000	33.000	51.000
Mobili, articoli di arredamento, apparecchi, utensileria e servizi per la casa	100.000	79.000	68.000	56.000	43.000	64.000
Servizi sanitari e spese per la salute	49.000	39.000	30.000	25.000	19.000	30.000
Trasporti e comunicazioni	183.000	193.000	187.000	156.000	122.000	166.000
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	93.000	68.000	73.000	68.000	53.000	69.000
Altri beni e servizi	242.000	160.000	147.000	125.000	96.000	141.000
Consumi non alimentari	1.274.000	853.000	838.000	694.000	534.000	793.000
Spesa totale	1.613.000	1.229.000	1.072.000	900.000	715.000	1.025.000

CAPITOLO 21 – BILANCI DELLE IMPRESE

Nelle tavole seguenti sono riportati i principali risultati delle rilevazioni sui conti economici delle imprese eseguite dall'ISTAT con riferimento all'anno 1990 presso le imprese operanti nei settori economici dell'industria, del commercio, dei trasporti, delle comunicazioni e nel settore dei servizi alle imprese.

Le tavole 21.1 e 21.2 contengono i risultati dell'indagine effettuata presso le imprese con almeno 20 addetti per i settori industriale, commerciale e dei trasporti e con almeno 10 addetti per i settori dei servizi alle imprese.

L'indagine è stata effettuata utilizzando lo schedario automatizzato delle imprese (SIRIO) formato in base alle notizie raccolte con il 6° Censimento industriale e commerciale del 1981, ed adottando la classificazione delle attività economiche entrata in vigore in occasione dello stesso Censimento.

Tale schedario viene continuamente aggiornato sulla base delle notizie che provengono in relazione alle varie rilevazioni ed alle nuove iscrizioni ai registri delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura.

L'unità di rilevazione è costituita dall'impresa; tuttavia, allo scopo di disporre di dati omogenei per ciascuna attività economica, alle imprese con più classi e sottoclassi in cui si articola la classificazione ISTAT delle attività economiche, viene richiesto di fornire dati distinti per ciascuna classe e sottoclasse di attività esercitata e cioè per ogni "unità funzionale".

Nell'anno 1991 l'indagine ha interessato circa 38.850 aziende appartenenti ai cinque rami di attività industriali (1-5), le quali occupano 3.504.623 dipendenti e circa 13.290 aziende operanti nei rami di attività del commercio, trasporti, comunicazioni e servizi alle imprese con una occupazione di 1.565.611 unità.

Le tavole 21.3 e 21.4 contengono i risultati dell'indagine effettuata, con la tecnica

campionaria, presso le imprese con meno di 10 addetti.

Per questa indagine è stato utilizzato l'universo delle imprese rilevato col Censimento dell'industria e del commercio del 1981, dal quale è stato estratto un campione rappresentativo delle diverse realtà strutturali rappresentate dai diversi strati: ripartizioni geografiche, classi di attività e classi di addetti.

L'unità di rilevazione è costituita dall'impresa.

Nell'anno 1988 l'indagine si è riferita a circa 386.300 aziende operanti nei quattro rami di attività industriali (2-5), le quali occupano 1.565.555 unità e circa 1.659.000 aziende operanti nei rami di attività del commercio, dei trasporti, comunicazioni e servizi alle imprese con una occupazione di 3.717.041 unità.

La tavola 21.5 contiene i principali rapporti caratteristici e valori medi desunti dai risultati dell'indagine effettuata presso le imprese con addetti da 10 a 19 costituenti il campione rappresentativo estratto dallo schedario automatizzato delle imprese (SIRIO), sopra menzionato.

Per quest'indagine i dati delle 21.190 imprese rispondenti, pari circa al 30% del totale, non sono stati riportati all'universo a ragione dell'accentuata natalità-mortalità delle imprese rientranti in questa fascia di addetti non ancora quantificata nello schedario automatizzato delle imprese (SIRIO).

Nell'anno 1991 l'indagine ha interessato 14.321 aziende operanti nei quattro rami di attività industriali (2-5), le quali occupano 205.528 unità e 6.869 aziende operanti nei rami del commercio, trasporti e comunicazioni con una occupazione di 96.845 unità.

Lo scopo delle rilevazioni è quello di accertare le voci dei ricavi e dei costi delle imprese, necessarie per la determinazione del prodotto lordo e di altri aggregati da utilizzare per le valutazioni.

Tavola 21.1 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con almeno 20 addetti– Anno 1991 (valori in milioni di lire salvo diversa indicazione)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Numero unità funzionali	Fatturato lordo	Prodotto lordo	Spese per il personale	Investimenti fissi lordi	Addetti (numero)
Energia, gas, acqua	347	104.156.016	31.989.601	13.994.410	15.276.629	197.573
Ind. estrat. e agglomeraz. di combust. solidi	1	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
Cokerie (a)	1	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
Ind. estraz. di petrolio e gas naturali	16	4.135.199	2.842.874	483.959	1.061.444	7.781
Industria petrolifera	66	41.680.653	3.325.936	1.398.251	1.353.867	21.252
Ind. dei comb. nucleari (a)	1	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
Ind. prod. e distr. energia elettr., gas, vapore, ecc.	162	55.295.177	24.501.941	10.920.863	12.098.259	149.860
Ind. della raccolta, depuraz. e distr. acqua	100	2.888.502	1.247.769	1.103.338	684.721	16.803
Ind. estrat. – ind. manif. per la trasf. di min. non energ.	4.001	137.901.000	39.369.169	26.236.922	10.203.796	502.576
Ind. dell'estraz. e preparaz. di miner. metallif.	3	62.218	9.769	14.632	13.485	349
Ind. della prod. e prima trasf. dei metalli	535	33.612.947	7.508.987	5.949.389	3.307.566	118.576
Ind. extra. min. non metall. e non energ.; torbiere	305	2.129.417	921.177	605.862	211.514	13.895
Ind. della lavoraz. dei miner. non metallif.	2.054	31.400.015	12.088.734	7.348.124	2.617.262	181.592
Industrie chimiche	1.076	67.616.753	17.947.005	11.632.758	3.847.255	193.527
Ind. della prod. di fibre artificiali e sintetiche	28	3.079.652	893.497	686.157	206.714	14.635
Ind. manif. per la lav. e la trasf. dei met.; mecc. di prec.	11.971	245.875.712	82.962.812	61.374.803	12.640.359	1.306.881
Ind. della costr. di prodotti in metallo	4.305	43.286.568	15.676.192	10.949.618	2.367.463	258.006
Ind. della costr. e inst. macchine e materiale meccanico	3.932	62.811.412	21.653.146	15.965.615	2.446.714	331.259
Ind. costr. e rip. mecc. e imp. elab. dati	85	9.746.145	2.285.787	1.683.547	251.803	26.395
Ind. costr., inst. imp. e rip. materiale elettr. ed elettron.	2.300	64.738.525	24.343.211	16.535.166	3.239.532	340.057
Ind. della costr. e mont. autov., carroz., parti ed accessori	582	43.343.739	11.045.957	9.074.697	2.939.684	202.039
Ind. della costr. di altri mezzi trasporto	350	16.345.663	5.699.126	5.612.787	1.181.246	114.365
Ind. costr. strum., app. di prec., med. chir., ott. aff; or.	417	5.603.660	2.259.193	1.553.373	213.917	34.760
Ind. man. alim., tess. delle pel. e cuoio, dell'abb., ecc.	16.792	268.467.362	70.857.963	45.672.632	11.085.121	1.140.634
Industrie alimentari di base	1.404	52.111.098	9.187.248	5.694.964	1.707.683	122.784
Ind. dello zucch., delle bev., di altri prod. al. e dei tab.	643	41.625.003	7.749.929	4.612.384	1.464.550	87.694
Industrie tessili	2.984	38.658.027	12.114.021	8.081.033	2.117.014	218.055
Industrie delle pelli e del cuoio	556	8.702.478	1.847.608	987.814	132.678	28.043
Ind. calz., art. abb. e biancheria per la casa	4.808	36.963.555	10.794.495	7.269.156	816.370	254.781
Ind. del legno e del mobile in legno	2.275	19.939.129	5.873.083	4.011.356	1.003.384	112.480
Ind. della carta; stampa ed editoria	1.749	35.559.201	12.837.233	8.161.816	1.960.490	148.807
Ind. della gomma e manufatti di materie plastiche	1.753	26.979.854	8.968.833	5.897.690	1.863.472	138.054
Ind. manifatturiere diverse	640	6.929.017	1.685.513	1.156.619	219.282	31.936
Ind. delle costr. e delle inst. di imp. per l'edilizia	5.501	56.628.197	20.126.134	14.489.609	2.163.187	325.226
Edilizia e genio civile	5.501	56.628.197	20.126.134	14.489.609	2.163.187	325.226
Comm., pubbl. esec. e att.; rip. di beni di cons. e di veic.	7.673	331.494.213	39.796.620	25.305.838	4.997.531	550.762
Commercio all'ingrosso	3.512	247.781.936	23.188.892	13.195.236	2.627.168	233.514
Comm. ingr. mat. vari di recupero	29	559.794	60.511	39.201	12.370	992
Intermediari del comm. (rapp. ag. med.)	82	1.101.084	283.868	218.009	31.085	3.835
Comm. al min. di prod. ail. art. abbigl.	1.388	37.479.856	6.166.654	4.444.795	1.046.532	116.291
Comm. al min., di veicoli, natanti, carbur., articoli vari	1.044	33.846.105	4.932.376	3.473.478	540.548	79.568
Pubblici esercizi ed esercizi alberghieri	1.444	9.927.952	4.896.823	3.720.341	718.826	110.489
Rip. di beni di consumo e di veicoli	174	797.486	269.499	214.780	21.002	8.053
Trasporti e comunicazioni	2.213	79.576.560	41.367.776	45.239.282	24.746.120	831.709
Ferrovie	69	5.594.716	1.579.967	11.525.534	3.908.675	193.902
Altri trasporti terrestri	1.107	12.810.814	3.873.427	9.398.287	1.377.364	180.267
Trasporti fluv., lacuali, lagunari	11	164.037	89.738	309.762	11.578	4.980
Trasporti marittimi e cabotaggio	85	4.308.792	1.363.555	971.415	620.992	18.923
Trasporti aerei	17	5.867.177	1.877.379	1.574.317	807.161	18.953
Attività connesse ai trasporti	182	6.810.675	4.587.263	2.522.013	3.905.943	43.133
Agenzie di viaggio, intermed. del traspo., magaz. di cust. e de	702	10.792.523	2.837.801	2.338.458	244.301	53.693
Comunicazioni	40	33.227.826	25.158.646	16.599.496	13.869.908	337.858
Servizi alle imprese, noleggio	3.400	41.274.707	17.014.291	10.777.318	2.575.158	183.140
Servizi prestati alle imprese	3.284	37.804.286	14.547.279	9.927.572	1.710.510	173.036
Noleggio di beni mobili	116	3.470.421	2.467.012	849.746	864.648	10.104

(a) Per l'obbligo del segreto statistico i dati relativi a rami e classi di attività in cui sono presenti meno di 3 unità non possono essere pubblicati.

Tavola 21.2 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con almeno 20 addetti – Anno 1991 (rapporti caratteristici e valori medi)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	RAPPORTI PERCENTUALI		VALORI MEDI PER ADDETTO		Spese personale per dipendente (migl. lire correnti)
	Prodotto lordo a fatturato	Spese di personale a prodotto lordo	Prodotto lordo (migliaia di lire correnti)	Investimenti (migliaia di lire correnti)	
Energie, gas, acqua	30,7	43,7	161.913	77.321	79.962
Ind. estraz. e agglomeraz. di combust. solidi	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
Cokerie (a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
Ind. estraz. di petrolio e gas naturali	68,7	17,0	365.361	136.415	62.334
Industria petrolifera	8,0	42,0	156.500	63.705	66.018
Ind. dei comb. nucleari (a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
Ind. prod. e distr. energia elettr., gas, vapore, ecc.	44,3	44,6	163.499	80.730	72.959
Ind. della raccolta, depuraz. e distr. acqua	43,2	88,4	74.259	40.750	66.037
Ind. estraz. – ind. manif. per la trasf. di min. non energ.	28,5	66,6	78.335	20.303	52.796
Ind. dell'estraz. e preparaz. di miner. metallif.	15,7	149,8	27.991	38.639	42.289
Ind. della prod. e prima trasf. dei metalli	22,3	79,2	63.325	27.894	50.471
Ind. estaz. min. non metall. e non energ.; torbriere	43,3	65,8	66.296	15.222	45.285
Ind. della lavoraz. dei miner. non metallif.	38,5	60,8	74.810	16.197	46.342
Industrie chimiche	26,5	64,8	92.736	19.880	60.531
Ind. della prod. di fibre artificiali e sintetiche	29,0	76,8	61.052	14.125	46.987
Ind. manif. per la lav. e la trasf. del met.; mecc. di prec.	33,7	74,0	63.481	9.672	47.653
Ind. della costr. di prodotti in metallo	36,2	69,8	60.759	9.176	43.619
Ind. della costr. e inst. macchine e materiale meccanico	34,5	73,7	65.366	7.386	49.131
Ind. costr. e rip. macc. uff., macc. e imp. elab. dati	23,5	73,7	86.599	9.540	64.057
Ind. costr., inst. imp. e rip. materiale elett. ed elettron.	37,6	67,9	71.586	9.526	49.136
Ind. della costr. e mont. autov., carroz., parti ed access.	25,5	82,2	54.672	14.550	45.115
Ind. della costr. di altri mezzi trasporto	34,9	98,5	49.833	10.329	49.273
Ind. costr. strum., app. di prec., med. chir., ott. aff. or.	40,3	68,8	64.994	6.154	45.559
Ind. man. alim., tess. delle pel. e cuoio, dell'abb., ecc.	26,7	64,7	62.122	9.718	41.213
Industrie alimentari di base	17,6	62,0	74.824	13.908	47.254
Ind. dello zucch., delle bev., di altri prod. al. e del tab.	18,6	59,5	88.375	16.701	53.141
Industrie tessili	31,3	66,7	56.069	9.798	38.260
Industrie delle pelli e del cuoio	24,6	59,9	58.753	4.738	36.445
Ind. calz., art. abb. e biancheria per la casa	29,2	67,3	42.368	3.204	29.453
Ind. del legno e del mobile in legno	29,5	68,3	52.214	8.921	37.039
Ind. della carta; stampa ed editoria	36,1	63,6	86.268	13.175	55.850
Ind. della gomma e manufatti di materie plastiche	33,2	65,8	64.966	12.049	43.534
Ind. manifatturiere diverse	24,3	68,6	52.778	6.866	37.661
Ind. della costr. e delle inst. di imp. per l'edilizia	35,5	72,0	61.884	6.651	45.857
Edilizia e genio civile	35,5	72,0	61.884	6.651	45.857
Comm., pubbl. eserc. e alb.; rip. di beni di cons. e di veic.	12,0	63,6	72.261	9.074	46.855
Commercio all'ingrosso	9,4	56,9	99.304	11.251	57.303
Comm. ingr. mat. vari di recupero	10,8	64,8	60.999	12.470	41.926
Intermediari del comm. (rapp. ag. med.)	25,8	76,8	74.019	8.106	58.810
Comm. al min. di prod. alim. art. abbigl.	16,5	72,1	53.028	8.999	39.214
Comm. al min. di veic., natanti, carbur., art. vari	14,6	70,4	61.974	6.792	44.605
Pubblici esercizi alberghieri	49,3	76,0	44.320	6.506	34.368
Rip. di beni di consumo e di veicoli	33,8	79,7	44.523	3.470	37.681
Trasporti e comunicazioni	52,0	109,4	49.738	29.753	54.855
Ferrovie	28,2	729,5	8.148	20.159	59.463
Altri trasporti terrestri	30,2	242,6	24.169	8.594	59.663
Trasporti fluv. lacuali, e lagunari	54,7	345,2	18.020	2.325	63.908
Trasporti marittimi e cabotaggio	31,6	71,2	72.058	32.817	51.611
Trasporti aerei	32,0	83,9	99.054	42.588	83.152
Attività connesse ai trasporti	67,4	55,0	106.352	90.556	61.592
Agenzie di viaggio, intermed. del trasp., magaz. di cust. e dep	26,3	82,4	52.852	4.550	44.960
Comunicazioni	75,7	66,0	74.465	41.052	49.141
Servizi alle imprese, noleggio	41,2	63,3	92.903	14.061	60.687
Servizi prestati alle imprese	38,5	68,2	84.071	9.885	59.211
Noleggio di beni mobili	71,1	34,4	244.162	85.575	65.634

(a) Per l'obbligo del segreto statistico i dati relativi a rami e classi di attività in cui sono presenti meno di 3 unità non possono essere pubblicati.

Tavola 21.3 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con meno di 10 addetti – Anno 1988 (valori in milioni di lire salvo diversa indicazione)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Numero imprese	Fatturato lordo	Prodotto lordo	Spese per il personale	Investimenti fissi lordi	Addetti (numero)
Ind. estrat. – Ind. manif. per la trasf. di min. non energ.	19.090	8.033.177	3.027.985	1.184.023	541.045	85.138
Ind. dell'estraz. e preparaz. di miner. metalif.	—	—	—	—	—	—
Ind. della prod. e prima trasf. dei metalli	788	650.826	157.998	59.719	25.367	3.865
Ind. estra. min. non metalli. e non energ.; torbiere	1.916	987.843	500.718	192.029	113.826	10.585
Ind. della lavoraz. dei miner. non metalif.	13.224	4.390.703	1.730.078	699.142	327.225	56.317
Industrie chimiche	3.162	2.003.805	639.191	233.133	74.627	14.371
Ind. della prod. di fibre artificiali e sintetiche	—	—	—	—	—	—
Ind. manif. per la lav. e la trasf. del met.; mecc. di prec.	78.060	26.922.710	12.022.615	4.393.999	1.591.127	350.695
Ind. della costr. di prodotti in metallo	45.313	13.774.713	6.355.617	2.248.544	919.991	195.875
Ind. della costr. e inst. macchine e materiale meccanico	13.611	5.896.103	2.672.093	1.004.846	358.208	69.445
Ind. costr. e rip. mecc. e imp. elab. dati	1.217	528.030	241.537	99.090	18.008	5.663
Ind. costr., inst. imp. e rip. materiale elettr. ed elettron.	10.178	4.336.564	1.717.723	692.151	173.138	49.340
Ind. della costr. e mont. autov., carroz., parti ed accessori	1.099	934.872	298.854	83.732	21.230	6.022
Ind. della costr. di altri mezzi trasporto	1.057	331.768	159.193	65.632	26.010	5.354
Ind. costr. strum., app. di prec., med. chir., ott. aff. or.	5.585	1.120.660	577.598	200.204	74.542	18.996
Ind. man. alim., tess. delle pel. e cuoio, dell'abb., ecc.	174.800	52.506.653	19.778.049	6.977.922	2.632.216	691.607
Industrie alimentari di base	29.244	10.560.126	2.851.219	910.750	462.909	108.440
Ind. dello zucch., delle bev., di altri prod. al. e del tab.	4.119	2.759.023	645.123	194.951	70.873	17.857
Industrie tessili	21.759	7.492.323	2.609.072	877.348	410.515	88.763
Industrie delle pelli e del cuoio	7.260	3.147.883	1.149.343	394.249	86.659	34.450
Ind. calz., art. abb. e biancheria per la casa	32.255	7.905.603	3.365.345	1.311.958	277.137	132.778
Ind. del legno e del mobile in legno	48.877	9.274.532	4.334.284	1.559.225	559.842	170.836
Ind. della carta; stampa ed editoria	14.078	4.985.602	2.357.378	869.832	372.432	84.288
Ind. della gomma e manufatti di materie plastiche	8.794	3.907.588	1.454.805	531.191	206.625	41.733
Ind. manifatturiere diverse	8.414	2.473.973	1.011.480	328.418	185.224	32.462
Ind. delle costr. e delle inst. di imp. per l'edilizia	114.315	29.235.797	13.240.336	5.360.190	1.528.968	438.115
Edilizia e genio civile	114.315	29.235.797	13.240.336	5.360.190	1.528.968	438.115
Comm., pubbl. eserc. e alb.; rip. di beni di cons. e di velc.	1.457.073	405.601.589	99.232.044	20.979.128	8.776.653	3.290.604
Commercio all'ingrosso	99.174	103.935.975	15.341.318	4.197.136	1.474.358	334.167
Comm. ingr. mat. vari di recupero	5.968	2.928.327	700.042	167.499	117.694	16.542
Intermediari del comm. (rapp. ag. med.)	82.468	13.717.257	5.268.138	737.762	531.379	135.337
Comm. al min. di prod. all. art. abbigl.	747.028	203.767.731	48.906.408	9.271.529	3.599.753	1.595.619
Comm. al min., di veicoli, natanti, carbur., articoli vari	174.224	41.543.372	10.750.818	1.821.380	932.952	354.837
Pubblici esercizi ed esercizi alberghieri	204.724	26.772.594	12.231.095	3.175.055	1.528.177	565.746
Rip. di beni di consumo e di veicoli	143.487	12.936.333	6.034.227	1.608.767	592.540	286.356
Trasporti e comunicazioni	124.713	19.608.271	9.086.342	1.977.000	1.500.329	230.733
Ferrovie	39	11.240	7.511	3.985	519	196
Altri trasporti terrestri	108.901	13.305.665	7.289.352	1.336.311	1.381.323	183.927
Trasporti fluv., lacuali, lagunari	145	13.373	9.752	1.954	969	278
Trasporti marittimi e cabotaggio	283	100.713	56.283	21.767	2.574	1.060
Trasporti aerei	12	17.720	8.859	2.914	66	66
Attività connesse ai trasporti	8.873	1.153.728	622.441	168.754	39.239	19.902
Agenzie di viaggio, intermed. del traspr., magaz. di cust. e de	6.213	4.970.086	1.073.733	434.481	74.760	24.643
Comunicazioni	245	35.746	20.411	6.834	879	661
Servizi alle imprese, noleggio	77.244	16.275.903	8.192.835	2.303.366	664.932	195.704
Servizi prestati alle imprese	77.244	16.275.903	8.192.835	2.303.366	664.932	195.704

Tavola 21.4 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con meno di 10 addetti– Anno 1988 (rapporti caratteristici e valori medi)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	RAPPORTI PERCENTUALI		VALORI MEDI PER ADDETTO		Spese personale per dipendente (milioni di lire correnti)
	Prodotto lordo a fatturato	Spese di personale a prodotto lordo	Prodotto lordo (milioni di lire correnti)	Investimenti (milioni di lire correnti)	
Ind. estrat. – Ind. manif. per la trasf. di min. non energ.	37,7	39,1	35,6	6,4	24,1
Ind. dell'estraz. e preparaz. di miner. metallif.	–	–	–	–	–
Ind. della prod. e prima trasf. dei metalli	24,3	37,8	40,9	6,6	24,6
Ind. estaz. min. non metall. e non energ.; torbiere	50,7	38,4	47,3	10,8	28,0
Ind. della lavoraz. dei miner. non metallif.	39,4	40,4	30,7	5,8	22,2
Industrie chimiche	31,9	36,5	44,5	5,2	27,6
Ind. della prod. di fibre artificiali e sintetiche	–	–	–	–	–
Ind. manif. per la lav. e la trasf. del met.; mecc. di prec.	44,7	36,5	34,3	4,5	21,5
Ind. della costr. di prodotti in metallo	46,1	35,4	32,4	4,7	20,2
Ind. della costr. e inst. macchine e materiale meccanico	45,3	37,6	38,5	5,2	23,6
Ind. costr. e rip. macc. uff., macc. e imp. elab. dati	45,7	41,0	42,7	3,2	28,5
Ind. costr., inst. imp. e rip. materiale elett. ed electron.	39,6	40,3	34,8	3,5	23,1
Ind. della costr. e mont. autov., carroz., parti ed access.	32,0	28,0	49,6	3,5	22,1
Ind. della costr. di altri mezzi trasporto	48,0	41,2	29,7	4,9	19,7
Ind. costr. strum., app. di prec., med. chir., ott. aff; or.	51,5	34,7	30,4	3,9	20,8
Ind. man. alim., tess. delle pel. e cuoio, dell'abb., ecc.	37,7	35,3	28,6	3,8	20,4
Industrie alimentari di base	27,0	31,9	26,3	4,3	20,6
Ind. dello zucch., delle bev., di altri prod. al. e del tab.	23,4	30,2	36,1	4,0	21,3
Industrie tessili	34,8	33,6	29,4	4,6	19,2
Industrie delle pelli e del cuoio	36,5	34,3	33,4	2,5	20,1
Ind. calz., art. abb. e biancheria per la casa	42,6	39,0	25,3	2,1	18,5
Ind. del legno e del mobile in legno	46,7	36,0	25,4	3,3	20,5
Ind. della carta; stampa ed editoria	47,3	36,9	36,7	5,8	24,1
Ind. della gomma e manufatti di materie plastiche	37,2	36,5	34,9	5,0	22,3
Ind. manifatturiere diverse	40,9	32,5	31,2	5,7	21,0
Ind. delle costr. e delle inst. di imp. per l'edilizia	45,3	40,5	30,2	3,5	21,9
Edilizia e genio civile	45,3	40,5	30,2	3,5	21,9
Comm., pubbl. eserc. e alb.; rip. di beni di cons. e di veic.	24,5	21,1	30,2	2,7	22,9
Commercio all'ingrosso	14,8	27,4	45,9	4,4	27,5
Comm. ingr. mat. vari di recupero	23,9	23,9	42,3	7,1	26,3
Intermediari del comm. (rapp. ag. med.)	38,4	14,0	38,9	3,9	28,2
Comm. al min. di prod. alim. art. abbigli.	24,0	19,0	30,7	2,3	24,2
Comm. al min. di veic., natanti, carbur., art. vari	25,9	16,9	30,3	2,6	23,9
Pubblici esercizi alberghieri	45,7	26,0	21,8	2,7	17,3
Rip. di beni di consumo e di veicoli	46,6	26,7	20,9	2,1	18,3
Trasporti e comunicazioni	46,3	21,8	39,4	6,5	29,4
Ferrovie	66,8	53,1	38,3	2,6	27,7
Altri trasporti terrestri	54,8	18,3	39,6	7,5	29,6
Trasporti fluv. lacuali, e lagunari	72,9	20,0	35,1	3,5	27,5
Trasporti marittimi e cabotaggio	55,9	38,7	53,1	2,4	34,1
Trasporti aerei	49,5	33,7	134,2	1,0	56,0
Attività connesse ai trasporti	54,0	27,1	31,3	2,0	25,7
Agenzie di viaggio, intermed. del trasp., magaz. di cust. e dep	21,6	40,5	43,6	3,0	30,0
Comunicazioni	57,1	33,5	30,9	1,3	25,3
Servizi alle imprese, noleggio	50,3	28,1	41,9	3,4	28,2
Servizi prestati alle imprese	50,3	28,1	41,9	3,4	28,2

Tavola 21.5 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con addetti da 10 a 19 – Anno 1991 (rapporti caratteristici e valori medi)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	RAPPORTI PERCENTUALI		VALORI MEDI PER ADDETTO		Spese del personale per dipendente (milioni di lire corr.)
	Prodotto lordo a fatturato	Spese di personale a prodotto lordo	Prodotto lordo (milioni di lire correnti)	Investimenti (milioni di lire correnti)	
Ind. estratt. – Ind. manif. per la trasf. di min. non energ.	33,4	52,0	62,1	10,0	37,1
Ind. dell'estraz. e preparaz. di miner. metallif.	–	–	–	–	–
Ind. della prod. e prima trasf. dei metalli	26,5	53,1	61,4	8,7	37,2
Ind. estaz. min. non metallif. e non energ.; torbiera	40,7	46,1	76,0	16,5	40,1
Ind. della lavoraz. dei miner. non metallif.	36,9	55,4	55,3	8,0	35,3
Industrie chimiche	26,6	49,0	71,4	11,6	39,9
Ind. della prod. di fibre artificiali e sintetiche	48,0	49,7	58,7	4,6	32,6
Ind. manif. per la lev. e la trasf. dei met.; mecc. di prec.	39,5	58,4	52,0	5,3	35,3
Ind. della costr. di prodotti in metallo	41,6	57,3	50,8	5,9	34,2
Ind. della costr. e inst. macchine e materiale meccanico	39,9	59,0	55,2	5,0	37,6
Ind. costr. e rip. macc. uff., macc. e imp. elab. dati	42,0	57,9	55,5	4,4	36,9
Ind. costr., inst. imp. e rip. materiale elett. ed elettron.	36,8	58,6	51,3	4,7	34,6
Ind. della costr. e mont. autov., carroz., parti ed access.	37,4	60,5	48,1	4,3	33,4
Ind. della costr. di altri mezzi trasporto	32,9	58,7	48,0	6,1	31,8
Ind. costr. strum., app. di prec., med. chir., ott. aff. or.	40,0	60,0	48,6	5,2	33,7
Ind. man. alim., tess. delle pel. e cuoio, dell'abb., ecc.	30,5	57,0	45,9	5,0	30,5
Industrie alimentari di base	18,4	54,6	52,0	8,3	34,0
Ind. dello zucch., delle bev., di altri prod. al. e del tab.	20,8	45,9	72,3	12,2	36,7
Industrie tessili	33,0	58,0	44,5	4,3	29,9
Industrie delle pelli e del cuoio	30,3	57,0	44,5	3,4	29,9
Ind. calz., art. abb. e biancheria per la casa	40,4	67,0	31,0	2,0	23,9
Ind. del legno e del mobile in legno	36,2	58,0	43,7	4,7	30,0
Ind. della carta; stampa ed editoria	39,3	55,2	55,5	5,8	35,8
Ind. della gomma e manufatti di materie plastiche	34,3	54,1	52,4	7,1	32,7
Ind. manifatturiere diverse	28,4	56,2	44,8	3,6	29,3
Ind. delle costr. e delle inst. di imp. per l'edilizia	40,3	60,5	51,1	3,9	35,7
Edilizia e genio civile	40,3	60,5	51,1	3,9	35,7
Comm., pubbl. eserc. e silb.; rip. di beni di cons. e di veic.	15,8	51,1	61,3	5,8	37,1
Commercio all'ingrosso	13,3	47,3	73,9	6,8	41,0
Comm. ingr. mat. vari di recupero	15,4	47,5	72,5	9,1	40,5
Intermediari del comm. (rapp. ag. med.)	23,8	53,4	82,7	4,0	51,0
Comm. al min. di prod. alim. art. abbigl.	20,0	53,8	53,4	4,9	34,8
Comm. al min. di veic., natanti, carbur., art. vari	12,0	50,7	65,7	5,5	38,3
Pubblici esercizi e alberghi	52,1	58,6	43,0	6,4	30,0
Rip. di beni di consumo e di veicoli	32,9	59,5	43,4	4,1	31,7
Trasporti e comunicazioni	32,7	54,5	67,0	8,8	45,4
Ferrovie	64,3	67,4	44,4	0,7	26,0
Altri trasporti terrestri	38,3	53,2	70,1	12,3	45,6
Trasporti fluv. lacuali, e lagunari	77,2	3,5	41,3	0,8	–
Trasporti marittimi e cabotaggio	14,3	54,7	70,9	20,1	48,1
Trasporti aerei	22,6	63,0	81,1	15,5	55,0
Attività connesse ai trasporti	47,8	52,6	67,5	4,8	44,0
Agenzie di viaggio, intermed. del traspo., magaz. di cust. e dep.	24,6	57,3	62,4	3,1	45,2

CAPITOLO 22 – CONFRONTI INTERNAZIONALI

POPOLAZIONE (*)

Tavola 22.1 – Superficie, popolazione e densità per Continente (a) (superficie in migliaia di km²; popolazione in migliaia di abitanti)

CONTINENTI	Superficie	Popolazione	Densità	CONTINENTI	Superficie	Popolazione	Densità
Europa (b)	4.933	500.000	101	Asia(c)	27.582	3.171.000	115
ex URSS	22.402	291.000	13	Oceania	8.536	26.000	3
Africa	30.305	662.000	22	Antaride	14.000
America	42.497	735.000	17	TOTALE	150.255	5.385.000	36

(*) I dati relativi al Capitolo "Popolazione" sono stati desunti, ad eccezione di quelli riguardanti l'Italia, generalmente dalla pubblicazione dell'O.N.U. "Demographic Yearbook, 1991". Sono state consultate anche altre pubblicazioni dell'O.N.U., quali "Population and Vital Statistics Report" e "JMonthly Bulletin of Statistics". – (a) Si riportano valutazioni in prevalenza riferite a metà dell'anno 1990; per alcune città capitali le valutazioni si riferiscono a date anteriori non essendo disponibili dati più recenti. Per mancanza di contemporaneità delle valutazioni ed a causa dell'ampiezza dell'approssimazione attribuibile a qualche stima non ufficiale, i dati relativi ai continenti ed il totale complessivo della Terra sono stati arrotondati al milione. La densità totale di 35 abitanti per km² è stata determinata senza tener conto della superficie dell'Antaride. Le superfici comprendono le acque interne e le zone disabitate. Si considera generalmente la popolazione "de facto". Nel caso in cui i dati si riferiscono alla popolazione residente, è stato posto un asterisco accanto al nome del Paese o della capitale. La popolazione censita è indicata con una C; per i Paesi non autonomi è indicato tra parentesi il Paese di dipendenza. I dati della popolazione delle città, salvo diversa indicazione, si riferiscono alla "città propriamente detta". – (b) Escluse le parti europee della Turchia e dell'URSS. – (c) Compresa la parte europea della Turchia ed esclusa la parte asiatica dell'URSS.

Tavola 22.2 – Superficie, popolazione e densità per Paese (*) (superficie in migliaia di km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO		
					Città	Stima o censimento	Popolazione
EUROPA							
Europa Settentrionale	–	1.258	23.379	18	–	–	–
Norvegia (*)	1991	324	4.262	13	Oslo (*)	1–7–90	460
Svezia (*)	1991	449	8.635	19	Stoccolma (*)	31–12–88	669
Finlandia (*)	1991	338	5.029	15	Helsinki (*)	12–90	482
Danimarca (*) (a)	1991	43	5.148	120	Copenaghen (*)	1–1–80	470
Isole Faeroer (*)	1991	1	47	34	Thorshavn (*)	C16–2–70	11
Islanda (*)	1991	103	258	3	Reykjavik (*)	1–7–90	97

(*) Cfr. nota (a) alla Tavola precedente. – (a) Escluse le isole Faeroer e la Groenlandia.

Tavola 22.2 segue – Superficie, popolazione e densità per Paese (*) (superficie in migliaia di Km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO		
					Città	Stima o censimento	Popolazione
segue EUROPA							
Europa Occident. e Medit. (a)	–	2.739	382.421	140	–	–	–
Regno Unito (b)	1991	244	57.367	235	Londra(l)	1-7-90	6.794
Isole di Man	1991	0,59	70	108	Douglas	C6-4-86	20
Isole di Jersey	1991	0,12	Saint-Helier	C23-3-86	27
Irlanda	1991	70	3.523	50	Dublino	C13.6.86	503
Paesi Bassi (*)	1991	41	15.065	366	Amsterdam (*) (m)	1-7-90	698
Germania	1991	356	80.334	225	Berlino	31-12-90	3.434
Belgio (*)	1991	31	9.845	323	Bruxelles (*) (n)	1-1-90	1331
Lussemburgo (*)	1991	3	373	144	Lussemburgo (*)	1-1-85	76
Francia (*) (d)	1991	552	57.049	103	Parigi (*)	C4-3-82	2.189
Svizzera (*)	1991	41	6.791	164	Berna (*)	1-7-90	299
Liechtenstein	1991	0,16	28	175	Vaduz	31-12-82	5
Austria (*)	1991	83	7.823	93	Vienna (*)	1-7-91	1.534
Andorra	1991	0,45	58	127	Andorra La Vella	30-9-86	16
Monaco (*)	1991	0,001	28	28.000	Monaco (*)	C-4-3-82	27
Italia (*)	31-12-92	301	56.960	189	Roma (*)	31-12-92	2.723
San Marino	31-12-91	0,06	23	377	San Marino	31-12-89	3
Città del Vaticano	1991	0,0	1	...	Città del Vaticano	30-6-88	0,766
Jugoslavia (*)	1991	256	23.928	94	Belgrado (*)	C-31-3-81	1.088
Portogallo (e)	1991	92	10.582	115	Lisbona	C-16-3-81	826
Spagna (f)	1991	505	39.025	77	Madrid(c)	1-7-89	2.991
Gibilterra (Regno Unito)	1991	0,006	30	5.000	Gibilterra	30-6-90	31
Albania	1991	29	3.301	115	Tirana	1-7-89	239
Grecia (g)	1991	132	10.063	76	Atene	C5-4-81	886
Malta (h)	1991	0,32	357	1.120	Valletta	31-12-89	9.196
Europa Orientale (Esclusa URSS)	–	893	96.346	108	–	–	–
Polonia (i)	1991	323	38.244	118	Varsavia	1-7-90	1.656
Cecoslovacchia	1991	128	15.583	122	Praga	1-7-90	1.216
Ungheria	1991	93	10.344	111	Budapest	1-7-90	2.017
Romania	1991	238	23.183	98	Bucarest	1-7-90	1.807
Bulgaria	1991	111	8.982	81	Sofia	31-12-90	1.142
Federazione Russa	1991	17.075	Mosca	1-1-90	8.801

(*) Cfr. nota (a) alla tavola precedente. – (a) Compresa le Isole Canarie. – (b) Escluse le isole Man, Jersey, Guernsey e dipendenze. – (c) Il dato si riferisce al "municipio" che può comprendere un centro urbano ed una zona rurale. – (d) Esclusi i Dipartimenti d'Oltremare (Guyana Francese, Guadalupa, Martinica, Riunione). Il dato sulla popolazione non comprende il personale diplomatico fuori del Paese mentre comprende il personale diplomatico straniero che non vive in ambasciate e in consolati. – (e) Inclusive le isole Azzorre e Madera. – (f) Inclusive le isole Canarie, le Baleari e inoltre Penón de Alhucemas, Ceuta, Chafarinas, Melilla e Penón de Vèlez de la Gomera, anteriormente comprese sotto il nome di "Territori Spagnoli dell'Africa del Nord". – (g) Il dato sulla popolazione non comprende i militari di stanza fuori del Paese. Ma comprende i militari stranieri di stanza sul territorio greco. – (h) Compreso Gozo e Comino. Il dato sulla popolazione comprende i civili temporaneamente fuori del Paese ed esclude i militari stranieri di stanza nel Paese. – (i) Il dato sulla popolazione non comprende i civili stranieri nel Paese, mentre comprende i civili di nazionalità polacca temporaneamente all'estero. – (l) Insieme urbano della "Grande Londra" così come è stato ricostituito nel 1965. – (m) Il dato si riferisce alla municipalità di Amsterdam. – (n) Agglomerato urbano, comprendente Anderlecht e Schaerbeek

Tavola 22.2 segue – Superficie, popolazione e densità per Paese (*) (superficie in migliaia di km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO		
					Città	Stima o censimento	Popolazione
AFRICA							
Africa Sett. (a)	–	6.020	119.303	20	–	–	–
Marocco	1991	447	25.698	58	Rabat-Sale (*) (l)	1-7-82	893
Algeria (*)	1991	2.382	25.660	11	Algeri (*)	C12-2-77	1.523
Tunisia	1991	164	8.362	51	Tunisi	C30-3-84	597
Libia (*) (b)	1991	1.760	4.712	3	Tripoli (*)	C31-7-73	551
	–	–	–	–	Bengasi (*)	C31-7-73	282
Egitto (*) (c)	1991	1.001	54.688	55	Il Cairo	1-7-91	6.683
Sahara occ. (Marocco) (d)	1991	266	183	1	Elaioun	30-2-74	20
Africa Occ.	–	11.558	275.122	24	–	–	–
Mauritania	1990	1.028	2.036	2	Nouakchott (l)	C22-12-76	135
Mali	1991	1.240	9.507	8	Bamako	C30-06-87	658
Niger	1991	1.267	7.984	6	Niamey	30-7-1977	225
Ciad	1991	1.284	5.819	5	Ndjamena	1972	179
Repubblica del Capo Verde	1991	4	382	95	Praia	C2-6-80	58
Senegal	1991	197	7.533	38	Dakar (*)	C16-4-76	799
Gambia	1991	11	884	78	Banjul	1-7-80	49
Guinea-Bissau	1991	36	984	27	Bissau	C30-4-79	109
Guinea	1991	246	5.931	24	Conakry (l)	21-5-67	197
Burkina Faso (e)	1991	274	9.242	34	Ouagadougou	31-12-85	442
Sierra Leone	1991	72	4.260	59	Freetown	15-12-85	470
Liberia	1991	111	2.705	24	Monrovia	C1-2-84	421
Costa d'Avorio	1991	322	12.464	39	Abidjan (l)	15-6-79	1.423
Ghana	1991	239	15.509	65	Accra	C1-3-70	564
Togo	1991	57	3.643	64	Lomè	C30-4-70	148
Benin (f)	1991	113	4.889	43	Porto-Novo	1-7-81	144
Nigeria	1991	924	112.163	117	Lagos	1-7-75	1.061
Camerun	1991	475	12.239	26	Yaoundè (l)	30-6-86	485
Repubblica Centro-Africana	1991	623	3.127	5	Bangui	31-12-84	474
Guinea Equat. (g)	1991	28	356	13	Malabo	1-1-83	35
Sao Tomè e Principe	1991	0,96	124	129	Sao Tomè	C15-12-60	6
Gabon	1991	267	1.212	5	Libreville (l)	1-7-67	57
Congo	1991	342	2.346	7	Brazzaville	C1-1-85	596
Zaire	1991	2.346	36.672	16	Kinshasa	1-7-1984	2.664
Rwanda	1991	26	7.491	284	Kigali	C15-8-78	116
Burundi	1991	28	5.620	202	Bujumbura (l)	31-12-87	215
Africa Orientale	–	6.150	158.570	26	–	–	–
Sudan	1991	2.506	25.941	10	Khartoum (*)	1-7-83	474
Etiopia	1991	1.222	53.383	44	Addis Abeba	1-7-90	1.913
Gibuti (h)	1991	23	430	18	Gibuti (l)	1970	62
Somalia	1991	638	7.691	12	Mogadiscio	1-7-72	230
Uganda	1991	236	19.517	83	Kampala (l)	C18-8-69	331
Kenia	1991	580	25.905	45	Nairobi	1-7-85	1.162
Tanzania	1991	945	25.635	27	Dar-es-Salaam	1-7-85	1.096
Seychelles	1991	0,45	68	149	Porto Victoria (l)	C1-9-87	24
Africa Meridionale	–	6.579	106.292	16	–	–	–
Angola (i)	1991	1.247	10.303	8	Luanda (*) (l)	C15-12-70	475

(*) Cfr. nota (a) alla tavola precedente. – (a) Escluse le isole Canarie (7.200 km² e 1 milione e 400 mila circa abitanti) parte integrante del territorio spagnolo; la popolazione e la superficie delle isole, che pur fanno parte geograficamente dell'Africa, sono comprese in quelle della Spagna. – (b) Il paese ha due capitali. – (c) La superficie abitata e coltivata è di 35.580 km². La relativa densità è pari a 1.363. – (d) Comprende la parte settentrionale (antica Saguia el Hamra) e la regione meridionale (antico Rio de Oro). – (e) Già Alto Volta. – (f) Già Dahomey. – (g) Comprende Macias Nguema Biyogo e Rio Muni. – (h) Già Costa dei Somali e dal 1967 Territorio Francese degli Afar e degli Issa. – (i) Compreso l'enclave di Cabinda. – (l) Agglomerato urbano.

Tavola 22.2 segue – Superficie, popolazione e densità per Paese (*) (superficie in migliaia di km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO		
					Città	Stima o censimento	Popolazione
segue AFRICA							
Malawi	1991	118	8.556	72	Lilongwe(s)	C1-9-987	234
Zambia	1991	753	8.073	11	Lusaka(s)	C25-8-80	499
Zimbabwe (a)	1991	391	9.369	24	Harare	1-7-83	681
Mozambico	1991	802	15.656	20	Maputo (*)	1-8-86	883
Comore	1991	2	551	246	Moroni	C15-9-80	17
Madagascar	1991	587	11.197	20	Antananarivo	1-1-71	347
Maurizio (b)	1991	2	1.082	531	Port Louis	1-7-89	138
Riunione (Francia)	1991	3	599	239	Saint Denis(t)	15-3-90	122
Saint'Elena e dip. (Regno Unito) (c)	1991	0,12	7	..	Jamestown	C22-02-87	1.332
Namibia (d)	1991	824	1.781	2	Windhoek(s)	C6-9-80	36
Botswana	1991	582	1.291	2	Gaberone	1-7-81	137
Swaziland	1991	17	768	44	Mbabane	25-7-86	38
Lesotho (*)	1991	30	1.774	58	Maseru	31-1-72	13
Repubblica del Sud Africa	1991	1.221	35.282	29	Pretoria(u)	5-3-85	443
					CapeTown(u)	5-3-85	777
Terr. Britannico Oc. Indiano (e)	1991	0,08	3	32	-	-	-
AMERICA							
America Sett.	-	23.919	367.639	15	-	-	-
Groenlandia (Danimarca) (*)	1991	2.176	56	-	Godthab (*)	C26-10-76	8
Canada (*)	1991	9.976	26.992	3	Ottawa (*) (s)	1-7-89	853
Saint Pierre e Miquelon (Francia)	1991	0,24	6	25	SaintPierre	C8-3-82	5
Stati Uniti d'America (*) (f)	1991	9.809	252.688	26	Washington (*)	1-7-80	607
Bermude (F. Unito) (*) (g)	1991	0,05	61	1.155	Hamilton (*)	1-7-84	2
Messico (*)	1991	1.958	87.836	45	Cittàdel Messico	C4-6-80	8.831
America Centrale	-	759	63.355	83	-	-	-
Bahamas	1991	14	258	19	Nassau(s)	C1-7-85	153
Cuba	1991	111	10.736	97	L'Avana	31-12-89	2.096
Haiti (*)	1991	28	6.625	239	Port-au-Prince	1-7-90	690
Repubblica Dominicana	1991	49	7.321	150	SantoDomingo	C9-1-70	673
Portorico (*) (Stati Uniti) (h)	1991	9	3.605	405	SanJuan (*) (s)	1-7-84	1.816
Isole Vergini (*) (Stati Uniti) (h)(i)	1991	0,34	118	346	Charlotte Amalie (*)	C1-4-80	12
Isole Vergini (Regno Unito)	1991	0,15	13	85	RoadTown	C7-4-60	1
Antigua e Barbuda (j)	-	0,44	76	173	St.JohnCity	C7-4-70	22
Dominica (m)	1991	0,75	83	111	Roseau	C7-4-81	8
Grenada (n)(o)	1991	0,34	85	244	St.George's	C30-4-81	5
San Cristoforo e Nevis (p)	1991	0,26	44	169	Basse-Terre	C12-5-80	14
Santa Lucia (q)	1991	0,62	153	246	Castries	1-7-89	56
San Vincenzo (q) (r)	1991	0,39	117	302	Kingstown	C12-5-80	17

(*) Cfr. nota (a) alla tavola precedente. - (a) Già Rhodesia del Sud, con capitale denominata Salisbury. - (b) Comprende l'isola di Maurizio, Rodriguez, Agalega e San Brandon. - (c) Le dipendenze sono le isole di Ascensione, Tristan da Cunha, Diego Alvarez e Nightingale. - (d) Praticamente annessa alla Repubblica del Sud Africa, annessione non riconosciuta dall'O.N.U. Sono compresi i dati relativi a Walvis Bay (1.124 km² di superficie e circa 22 mila abitanti nel 1970) che è parte integrante della Repubblica del Sud Africa. - (e) Comprende l'arcipelago delle Chagos (antica dipendenza dell'Isola Maurizio) - (f) Esclusi i cittadini assenti dal paese per lunghi periodi. - (g) Escluse le persone viventi nelle convivenze. - (h) Compresa le forze armate. - (i) Isole St. Croix, St. John e St. Thomas. - (j) Indipendente dal 1981. - (m) Indipendente dal 1978. - (n) Indipendente dal 1974. - (o) Compresa le isole Grenadine meridionali. - (p) Indipendente dal 1983. - (q) Indipendente dal 1979. - (r) Compresa le isole Grenadine settentrionali. - (s) Agglomerato urbano. - (t) Territorio comunale comprendente il centro urbano e una zona rurale. - (u) Pretoria è la capitale amministrativa, Cape Town la capitale legislativa.

Tavola 22.2 segue – Superficie, popolazione e densità per Paese (*) (superficie in migliaia di km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO		
					Città	Stima o censimento	Popolazione
segue AMERICA							
Indie occidentali (Regno Unito) (a)	1990	0,79	40	51	–	–	–
Barbados	1991	0,43	255	593	Bridgetown	C12-5-80	7
Giamaica	1991	11	2.366	215	Kingston(v)	C8-6-82	104
Trinidad e Tobago	1991	5	1.253	244	Port of Spain	C2-5-90	51
Guadalupa e dip. (Francia) (*)	1991	2	345	202	Pointe-à-Pitre	C16-10-67	30
Martinica (Francia)	1991	1	343	310	Fort-de-France	C9-3-82	98
Belize (b)	1991	23	188	8	Belize City	C12-5-80	29
Guatemala	1991	109	9.197	84	Città di Guatemala	1-7-90	1.676
Honduras	1991	112	5.105	46	Tegucigalpa	30-6-86	598
El Salvador	1991	21	5.252	250	San Salvador	1-7-89	497
Nicaragua (*)	1991	130	3.999	31	Managua	1-7-79	608
Antille Olandesi(*) (Paesi Bassi) (c)	1990	0,80	189	236	Willemstad (*)	C31-12-60	44
Costarica (*)	1991	51	3.064	60	San José	1-7-83	275
Panama (d)	1991	76	2.466	33	Panama	1-7-90	439
Aruba (*)	1991	0,19	59	306	–	–	–
America Merid.	–	17.818	302.563	17	–	–	–
Venezuela (e)	1991	912	20.226	22	Caracas	C21-10-90	1.825
Guyana	1991	215	800	4	Georgetown	1-7-76	72
Suriname	1991	163	429	3	Paramaribo	31-3-64	111
Guyana Franc. (*)	1991	90	102	1	Cayenne(p)	C9-3-82	38
Colombia	1991	1.139	33.613	30	Bogotà	15-10-85	4.176
Ecuador (f)	1991	284	10.851	38	Quito	1-7-90	1.100
Perù (e)	1991	1.285	21.998	17	Lima	1-7-90	6.414
Bolivia	1991	1.098	7.612	7	La Paz (q)	31-12-89	977
–	–	–	–	–	Sucre (q)	31-12-89	106
Brasile (e)	1991	8.512	153.322	16	Brasilia (*) (p)	1-7-90	1.803
Paraguay	1991	407	4.397	11	Asuncin	C11-7-82	455
Cile	1991	757	13.386	16	Santiago(r)	15-6-90	4.385
Argentina	1991	2.767	32.713	12	Buenos Aires	1-7-90	11.382
Uruguay	1991	177	3.112	18	Montevideo	C23-10-85	1.252
Isole Falkland (g)	1991	12	2	–	Stanley	C16-11-86	1
ASIA							
Asia Nord-Occidentale	–	8.192	194.867	31	–	–	–
Turchia (h)	1991	779	60.777	78	Ankara(s)	1-7-89	2.542
Cipro (*)	1991	9	710	77	Nicosia	C31-12-89	169
Siria (i)	1991	185	12.993	70	Damasco	1-7-90	1.378
Irak	1991	438	19.581	43	Baghdad(t)	1970	1.984
Iran	1991	1.648	55.762	34	Teheran	C22-9-86	6.043
Libano (l)	1991	10	2.745	264	Beirut	C15-11-70	475
Israele (*) (m)	1991	21	4.975	236	Gerusalemme (*) (u)	1-7-90	525
Zona di Gaza (n)	1991	0,38	Gaza	–
Giordania (o)	1991	98	4.145	44	Amman	31-12-89	936
Arabia Saudita	1991	2.150	14.691	7	Riyadh	C14-8-74	667
Kuwait	1991	18	2.101	118	Kuwait City	C20-4-75	78
Bahrain	1991	0,68	516	762	Manama	C5-6-81	109
Qatar	1991	11	381	35	Doha	16.3.86	217
Emirati Arabi Uniti	1991	84	1.629	19	Abu Dhabi	C15-12-80	243
Oman	1991	212	1.558	7	Muscat	1960	5

(*) Cfr. nota (a) alla tavola precedente. – (a) Isole Cayman, Montserrat e isole Turks e Caicos. – (b) Indipendente dal 1981. – (c) Compresa Bonaire, Curacao, Saba, Sant'Eustachio e parte di San Martino. – (d) Compresa la zona del Canale. – (e) Esclusi gli indiani della giungla. – (f) Escluse le tribù indiane nomadi. – (g) Escluse le dipendenze (Georgia Australe e Isole Sandwich Australi). La sovranità sulle Isole Falkland è oggetto di disputa tra il Regno Unito e l'Argentina. – (h) Compresa la parte europea. – (i) Compresi i rifugiati palestinesi, stimati in 193.000 al luglio 1977. – (l) Esclusi i profughi palestinesi. – (m) Compresi i dati relativi al settore orientale di Gerusalemme ed agli israeliani residenti nei territori occupati nel giugno 1967. – (n) Compresa la parte della Palestina sotto amministrazione egiziana fino al giugno 1967, dopo di cui è stata occupata dalle forze armate israeliane. – (o) Compresi i profughi palestinesi stimati in 722.687 al 31 maggio 1967. – (p) Comprende il centro urbano e una zona rurale. – (q) La Paz è la capitale effettiva e sede del governo. Sucre è la capitale legale e sede del potere giudiziario. – (r) Zona metropolitana (Grande Santiago). – (s) Compresa Alttindag, Cankaya e Yenimahalle. – (t) Con i sobborghi. – (u) Compresa la Gerusalemme orientale. – (v) Agglomerato urbano.

Tavola 22.2 segue – **Superficie, popolazione e densità per Paese (*)** (superficie in migliaia di km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO		
					Città	Stima o censimento	Popolazione
segue ASIA							
Yemen del Nord	1991	195	9.547	49	Sana	1-7-75	140
Yemen del Sud (a)	1991	333	2.755	8	Aden	1-7-77	272
Asia Sud-Occidentale	–	5.134	1.138.956	222	–	–	–
Afghanistan	1989	652	16.430	25	Kabul	1-7-88	1.424
Pakistan (b)	1989	796	115.524	145	Islamabad (c)	C1-3-81	204
Bangladesh	1991	144	118.745	825	Dacca (c)	C6-3-81	3.459
India (c)	1991	3.288	849.638	258	Nuova Delhi (p)	C1-3-81	273
Nepal (*)	1991	141	19.605	139	Kathmandu	C22-6-81	235
Bhutan	1991	47	1.551	33	Thimphu	1-7-77	9
Sri Lanka (d)	1991	66	17.240	263	Colombo	1-7-89	612
Maldive	1991	0,30	223	748	Male	C31-12-77	30
Asia Sud-Orientale	–	4.496	453.125	101	–	–	–
Myanmar	1991	677	42.561	63	Rangoon	31-3-83	2.513
Tailandia (*)	1991	513	56.923	111	Bangkok (*)	C1-4-90	5.876
Laos	1991	237	4.262	18	Vientiane	C1966	132
Campucea (e)	1991	181	8.442	47	Phnom Penh	C17-4-62	394
Vietnam	1991	332	68.183	206	Hanoi	1-10-79	898
Filippine (*)	1991	300	62.868	210	Quezon City (*)	1-7-90	1.587
Malaysia	1991	330	18.333	56	Kuala Lumpur	C10-6-86	920
Singapore	1991	0,62	2.783	4.471	Singapore(o)	30-06-91	2.783
Brunei Darussalam (f)	1991	6	273	47	Bandar S. Begawan	C26-8-81	50
Indonesia (g)	1991	1.905	187.785	99	Jakarta	C31-10-85	7.886
Timor Orientale (h)	1989	15	752	51	Diw	C15-12-60	52
Asia Nord-Orientale	–	11.781	1.353.836	115	–	–	–
Mongolia	1991	1.566	2.250	1	Ulan Bator	1-1-87	515
Giappone (i) (l)	1991	377	123.921	328	Tokyo(q)	1-10-89	8.278
Corea del Nord	1991	121	22.193	...	Pyongyang	1984	2.639
Corea del Sud (l)	1991	99	43.288	437	Seul (*)	C1-11-85	9.639
Cina	1991	9.597	1.155.795	120	Pechino	C1-7-82	5.531
Hong-Kong (Regno Unito) (m)	1991	1	5.912	5.857	Victoria	C7-3-61	633
Macao (*) (Portogallo) (n)	1991	0,02	497	...	Macao	C15-12-70	241

(*) Cfr. nota (a) alla tavola precedente. – (a) Escluse le isole di Perim e Kaman. – (b) Sono esclusi Jammu e Kashmir, Junagardh, Manavadar, Gilgit e Baltistan. – (c) Compresa la parte del Kashmir-Jammu il cui stato non è ancora definito. – (d) Già Ceylon. – (e) Già Cambogia. Nel dato sulla popolazione sono esclusi i diplomatici stranieri ed i loro familiari. – (f) Indipendente dal 1983. – (g) Escluso Timor Orientale. – (h) Già Timor Portoghese, annessa dall'Indonesia nel 1976. – (i) Compresa Hokkaido, Honshu, Shikoku, Kyushu. – (l) Nel dato sull'ammontare della popolazione è escluso il personale diplomatico fuori del Paese ed i civili e militari stranieri di stanza sul territorio. – (m) Comprende l'isola di Hong Kong, la penisola di Kowloon e i Nuovi Territori. – (n) Comprende la penisola di Macao e le isole di Taipa e Coloane. – (o) Agglomerato urbano. – (p) Nuova Delhi è compresa nello "agglomerato urbano" di Delhi. – (q) Il dato si riferisce alle 23 circoscrizioni della vecchia città; la "grande Tokyo" conta alla stessa data 11.904.374 abitanti.

Tavola 22.2 segue – Superficie, popolazione e densità per Paese (*) (superficie in migliaia di Km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO		
					Città	Stima o censimento	Popolazione
OCEANIA							
Isole Midway (Stati Uniti) (a)	1989	0,005	–	–	–
Isola Wake (Stati Uniti) (a)	1991	0,008	–	–	–
Isola Guam (Stati Uniti) (*)	1991	0,54	119	220	Agana	C1–4–80	1
Isole del Pacifico (Stati Uniti) (*) (b)	1991	18	–	–	–
Isola Johnston (Stati Uniti) (a)	1991	0,001	–	–	–
Kiribati (c)	1991	0,73	66	91	Tarawa (q)	C12–12–78	18
Tuvalu (d)	1991	0,26	10	346	Vaiaku	–
Nauru	1991	0,02	19	429	–	–	–
Isole Canton e Enderbury (R. Unito Stati Uniti) (e)	1991	0,07	–	–	–
Papuasias Nuova Guinea (f)	1991	463	3.772	8	Port Moresby	1–7–90	174
Isole Salomone (g)	1991	29	330	11	Honiara	C23–11–86	30
Isole Wallis e Futuna (Francia)	1991	0,20	18	90	Mata Utu	–
Samoa Occidentali	1991	3	169	60	Apia(q)	C3–11–76	32
Samoa Americane (Stati U.) (*) (a) (h)	1991	0,20	38	191	Pago Pago	C1–4–80	3
Polinesia Francese (Francia)(i)	1991	4	212	53	Papeete	15–10–83	23
Vanuatu (l)	1991	12	163	13	Vila	22–1–86	13
Fiji	1991	18	776	42	Suva	31–8–86	70
Isola Niue (Nuova Zelanda)	1991	0,26	3	12	Alofi	–
Isole Cook (Nuova Zelanda)(m)	1991	0,24	18	77	Awarua	–
Tonga	1991	0,75	94	126	Nuku Alofa (q)	C30–11–76	18
Nuova Caledonia e dip. (Francia) (n)	1991	19	170	9	Noumèa	4–6–89	65
Pitcairn (Regno Unito) (o)	1991	0,005	Adamstown (q)	31–12–86	0,6
Isola Norfolk (Australia) (o)	1989	0,04	Kingston	–
Australia (*)	1991	7.713	17.336	2	Canberra	1–7–90	310
Nuova Zelanda (p)	1991	271	3.380	12	Wellington	5–3–91	150

(*) Cfr. nota (a) alla tavola precedente. – (a) Al censimento dell' 1–4–70 sono risultati i seguenti dati sulla popolazione: 2.220 abitanti (Isole Midway), 1.647 abitanti (Isola Wake) e 1.007 abitanti (Isola Johnston). – (b) Isole Marianne, esclusa Guam (capoluogo Garapan), Isole Caroline (capoluogo Koror) e isole Marshall (capoluogo Uliga). – (c) Indipendente dal 1979. Comprende le isole Gilbert, Christmas, Fanning, Ocean e Washington. – (d) Indipendente dal 1978, costituito dalle isole Ellice. – (e) Isole del gruppo delle Phoenix, risultate disabitate al censimento del 1970. – (f) Comprende la parte orientale dell'isola di Nuova Guinea, l'arcipelago Bismarck, Bougainville e Buka del gruppo delle isole Salomone e circa 600 più piccole isole. – (g) Comprende le isole Salomone (ad eccezione di Boungaville e Buka) e le isole Ontong, Java, Rennel e Santa Cruz. – (h) Comprende la parte orientale dell'arcipelago della Samoa. – (i) Comprende le isole Australi, Gambier, Marchesi, Rapa, della Società e Tuamotu. – (l) Indipendente dal 1980, già condominio anglo-francese delle Nuove Ebridi. – (m) Esclusa l'isola di Niue. – (n) Le dipendenze comprendono le isole Huon, Chesterfield, Loyantè, Waipole e l'arcipelago Belep. – (o) Per l'isola Pitcairn la popolazione è risultata di 55 unità al cens. del 31.12.85. Per l'isola Norfolk, al cens. 30.6.86, la popolazione risultava pari a 2.367 unità. (p) Comprende le Isole Campbell e Kermadec, nonché altre isole disabitate. Nel dato sulla popolazione sono esclusi i diplomatici ed e militari fuori del paese, nonché i militari stranieri di stanza sul territorio. – (q) Agglomerato urbano.

Tavola 22.3 - Popolazione per classe di età e Paese - Maschi e femmine (a)

PAESI	Stima o censimento	Totale (migliaia)	PERCENTUALE PER CLASSE DI ETÀ						
			Meno di 5	5-14	15-19	20-29	30-49	50-64	65 e oltre
EUROPA									
Danimarca	1-7-90	5.141	5,6	11,4	7,2	15,5	29,4	15,3	15,6
Irlanda	15-4-90	3.503	7,9	19,3	9,7	14,1	25,2	12,4	11,4
Regno Unito	1-7-90	57.411	6,7	11,9	6,8	16,2	26,8	15,6	15,6
Paesi Bassi	1-7-90	14.952	6,3	12,1	7,2	17,1	30,0	14,6	12,9
Belgio	1-7-84	9.855	6,1	13,0	7,5	15,9	25,8	16,0	13,7
Lussemburgo	1-1-90	376	6,0	11,3	5,9	16,0	29,9	17,5	13,4
Germania	1-7-90	77.696	5,0	9,7	6,6	17,0	28,0	18,3	15,4
Francia	1-1-91	56.536	6,6	13,4	7,4	15,0	27,9	15,5	14,2
Italia	1-1-91	57.746	4,9	11,3	7,6	16,5	26,8	18,1	14,8
Grecia	1-7-84	9.896	6,9	14,4	7,8	14,2	25,9	17,5	13,3
Norvegia	1-1-90	4.233	6,5	12,4	7,5	15,6	27,9	13,8	17,8
Svezia	1-7-89	8.493	6,2	11,6	6,6	14,1	28,3	15,4	18,3
Finlandia	1-7-90	4.998	6,3	13,0	8,1	14,4	31,3	15,6	13,5
Islanda	1-7-90	255	8,6	16,4	8,2	16,8	27,0	12,1	10,9
Svizzera	1-7-90	6.712	5,3	11,3	6,2	15,8	30,1	16,3	15,0
Austria	1-7-91	7.823	5,7	11,7	6,5	17,1	27,5	16,3	15,2
Jugoslavia	1-7-89	23.695	7,4	15,5	7,6	15,5	27,4	17,3	9,3
Portogallo	1-7-89	9.878	5,9	15,0	8,3	16,5	25,0	16,1	13,2
Spagna	1-7-90	38.119	5,4	14,3	8,4	16,7	25,5	16,3	13,4
Polonia	1-7-90	37.662	8,5	17,0	7,0	14,5	27,9	15,4	9,7
Cecoslovacchia	1-1-90	15.660	6,8	15,9	8,1	13,7	28,9	14,8	11,8
Ungheria	1-7-90	10.364	5,9	14,3	7,6	12,6	29,0	17,2	13,4
Romania	1-7-90	23.207	7,8	15,8	8,1	14,5	26,1	17,3	10,4
Bulgaria	1-1-90	8.991	6,5	14,2	7,3	13,3	27,4	18,5	12,8
AFRICA									
Marocco	C3-9-82	20.450	15,2	26,9	10,9	17,4	17,6	6,1	3,9
Tunisia	1-7-89	7.910	12,8	25,1	10,5	17,9	19,4	9,4	4,9
Egitto	1-7-91	54.688	14,9	24,4	10,3	16,6	21,3	8,7	3,8
Sudan	C1-2-83	20.594	13,8	30,3	11,3	15,5	20,0	6,1	3,0
Etiopia	1-7-90	51.689	19,1	30,2	10,3	12,9	17,3	6,8	3,4
Zaire	1-7-85	30.981	19,1	27,5	10,4	15,9	18,3	6,2	2,6
AMERICA									
Canada	1-6-89	26.992	7,2	13,8	6,8	16,1	30,9	13,6	11,6
Stati Uniti d'America	1-7-89	248.710	7,5	14,1	7,2	16,3	29,4	13,0	12,5
Messico	1-7-85	77.938	13,3	27,0	12,0	17,8	19,4	7,0	3,5
Portorico	1-7-88	3.605	8,3	18,4	9,2	15,0	25,6	13,2	10,3
Venezuela	1-7-90	19.325	13,9	24,4	10,2	17,9	22,4	7,5	3,7
Perù	1-7-90	21.550	13,2	24,4	10,9	18,1	21,4	8,2	3,8
Brasile	1-7-90	150.367	12,6	22,6	9,9	18,2	23,3	8,7	4,7
Paraguay	1-7-88	4.039	15,4	25,0	10,2	17,7	21,4	6,7	3,6
Cile	1-7-91	13.386	11,1	19,5	9,1	18,4	25,7	10,1	6,1
Argentina	1-7-88	31.322	9,9	19,9	8,6	14,7	24,7	13,1	9,1
ASIA									
Israele	1-7-90	4.660	10,8	20,5	9,4	15,4	24,2	10,6	9,1
India	1-7-90	849.638	13,1	22,9	10,7	17,7	22,1	9,4	4,1
Sri Lanka	1-7-90	16.993	12,5	22,8	10,8	18,8	22,0	8,8	4,3
Thailandia	1-7-91	56.923	10,3	21,6	10,9	20,1	24,1	9,0	4,0
Filippine	1-7-90	61.480	13,8	24,9	10,6	17,9	21,8	7,5	3,5
Giappone	1-10-90	123.611	5,3	12,9	8,1	13,7	29,5	18,2	12,3
Corea del Sud	1-7-90	42.793	7,8	18,1	10,5	20,1	27,6	11,2	4,7
OCEANIA									
Australia	1-7-90	17.335	7,3	14,4	7,9	16,2	29,5	13,3	11,4
Nuova Zelanda	1-1-91	3.376	8,2	15,0	8,5	16,1	27,9	13,0	11,3

(a) Non sono compresi i Paesi per i quali non si dispone di dati sufficientemente aggiornati o non omogenei per quanto concerne le classi di età.

Tavola 22.4 – Popolazione per classe di età e Paese – Maschi (a)

PAESI	Stima o censimento	Totale (migliaia)	PERCENTUALE PER CLASSE DI ETÀ						
			Meno di 5	5-14	15-19	20-29	30-49	50-64	65 e oltre
EUROPA									
Danimarca	1-7-90	2.533	5,9	11,8	7,4	16,2	30,4	15,3	13,0
Irlanda	15-4-90	1.749	8,1	19,9	9,9	14,4	25,6	12,4	9,7
Regno Unito	1-7-90	28.013	7,0	13,0	7,2	16,8	27,5	15,7	12,8
Paesi Bassi	1-7-90	7.389	6,5	12,4	7,5	17,7	30,9	14,6	10,4
Belgio	1-7-84	4.811	6,5	13,6	7,9	16,5	26,8	17,8	10,9
Lussemburgo	1-1-90	185	6,3	11,9	6,2	16,5	31,4	17,6	10,5
Germania	1-7-90	37.321	5,7	11,1	6,9	17,8	29,6	18,4	11,0
Francia	1-1-91	27.554	7,0	14,1	7,7	15,5	28,7	15,5	11,5
Italia	1-1-91	28.072	5,2	12,0	8,0	17,2	27,5	17,8	12,3
Grecia	1-7-84	4.867	7,3	15,1	8,2	14,6	25,8	17,1	11,9
Norvegia	1-1-90	2.093	6,7	12,9	7,8	16,2	29,0	13,7	15,4
Svezia	1-7-89	4.194	6,5	12,1	6,9	14,6	29,2	15,3	15,9
Finlandia	1-7-90	2.426	6,5	13,7	6,4	15,2	32,7	15,6	9,9
Islanda	1-7-90	127	8,6	17,2	8,6	17,2	28,1	11,7	8,6
Svizzera	1-7-90	3.278	5,5	11,8	6,5	16,3	31,3	16,2	12,4
Austria	1-7-91	3.757	6,2	12,5	7,0	18,2	28,7	16,4	11,0
Jugoslavia	1-7-89	11.719	7,7	16,2	7,9	16,0	28,1	16,6	7,5
Portogallo	31-12-89	4.768	6,3	15,9	8,9	17,2	25,2	15,4	11,1
Spagna	1-7-90	19.122	5,7	15,0	8,8	17,3	26,0	16,0	11,2
Polonia	1-7-90	18.577	8,9	17,9	7,3	15,2	28,7	14,6	7,4
Cecoslovacchia	1-1-90	7.627	7,1	16,7	8,5	14,4	29,8	14,2	9,3
Ungheria	1-7-90	4.978	6,3	15,2	8,1	13,3	30,0	16,4	10,7
Romania	1-7-90	11.449	8,0	16,4	8,4	15,0	26,6	16,8	8,8
Bulgaria	1-1-90	4.435	6,7	14,7	7,6	13,7	27,7	18,2	11,4
AFRICA									
Marocco	C3-9-82	10.236	15,4	27,5	10,8	17,4	16,7	8,0	4,2
Tunisia	1-7-89	4.014	13,0	25,3	10,5	17,7	18,7	9,6	5,2
Egitto	1-7-91	28.007	15,1	24,4	10,6	17,4	20,7	8,1	3,7
Sudan	C1-2-83	10.513	13,5	31,0	11,6	14,3	19,4	6,8	3,4
Etiopia	1-7-90	25.961	19,2	31,0	10,7	12,7	16,1	6,9	3,4
Zaire	1-7-85	15.327	19,6	28,1	10,5	15,8	17,9	5,8	2,3
AMERICA									
Canada	1-6-91	13.302	7,5	14,4	7,1	16,4	31,2	13,6	9,8
Stati Uniti d'America	1-7-90	121.239	7,9	14,8	7,6	16,9	29,8	12,7	10,3
Messico	1-7-85	39.152	13,5	27,3	12,1	17,9	19,3	6,8	3,1
Portorico	1-7-91	1.736	9,1	19,7	9,9	14,8	24,1	12,6	9,8
Venezuela	1-7-90	9.747	14,0	24,6	10,3	18,0	22,4	7,4	3,3
Perù	1-7-90	10.846	13,4	24,6	11,0	18,2	21,3	8,5	3,5
Brasile	1-7-90	74.992	12,8	22,8	9,9	18,2	23,3	8,6	4,4
Paraguay	1-7-88	2.045	15,5	25,2	10,3	17,8	21,6	6,4	3,2
Cile	1-7-91	6.611	11,5	20,0	9,4	18,8	25,8	9,5	5,0
Argentina	1-7-90	16.002	10,3	20,4	8,8	15,0	25,0	12,7	7,8
ASIA									
Israele	1-7-90	2.321	11,1	21,1	9,7	15,8	24,1	10,0	8,2
India	1-7-91	440.455	13,0	22,9	10,7	18,0	22,0	9,5	3,9
Sri Lanka	1-7-90	8.661	12,5	22,7	10,8	18,4	22,0	9,1	4,5
Thailandia	1-7-91	28.530	10,5	21,9	11,1	20,4	24,0	8,6	3,5
Filippine	1-7-90	30.883	14,0	25,3	10,9	17,8	21,5	7,3	3,2
Giappone	1-10-90	60.697	5,5	13,5	8,5	14,1	30,1	18,1	10,2
Corea del Sud	1-7-90	21.564	8,0	18,6	10,7	20,5	28,3	10,5	3,4
OCEANIA									
Australia	1-7-90	8.654	7,5	14,8	8,1	16,5	29,8	13,6	9,7
Nuova Zelanda	1-1-91	1.664	8,6	15,5	9,8	16,2	28,1	13,2	9,6

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola 22.3.

Tavola 22.5 – Popolazione per classe di età e Paese – Femmine (a)

PAESI	Stima o censimento	Totale (migliaia)	PERCENTUALE PER CLASSE DI ETÀ						
			Meno di 5	5-14	15-19	20-29	30-49	50-64	65 e oltre
EUROPA									
Danimarca	1-7-90	2.607	5,4	11,0	6,9	14,9	28,4	15,4	18,0
Irlanda	15-4-90	1.754	7,8	18,9	9,5	14,8	24,8	12,3	12,9
Regno Unito	1-7-90	29.397	6,4	11,7	6,5	15,5	26,1	15,5	18,3
Paesi Bassi	1-7-90	7.563	6,1	11,5	7,0	16,6	28,9	14,7	15,2
Belgio	1-7-84	5.045	5,8	12,4	7,2	15,2	24,9	18,2	16,3
Lussemburgo	1-1-90	194	5,7	10,7	5,6	15,5	28,5	17,4	16,6
Germania	1-7-90	40.375	5,0	9,7	6,0	15,6	26,3	16,3	19,1
Francia	1-1-91	28.982	6,3	12,7	7,0	14,5	27,1	15,5	16,9
Italia	1-1-91	29.674	4,6	10,7	7,2	15,8	26,1	18,4	17,2
Grecia	1-7-84	5.029	6,6	13,7	7,4	13,7	25,9	18,0	14,7
Norvegia	1-1-90	2.140	6,3	12,0	7,3	15,0	26,8	13,8	18,8
Svezia	1-7-89	4.299	6,0	11,2	6,4	13,6	27,3	15,4	20,1
Finlandia	1-7-90	2.572	5,9	12,4	5,8	13,7	29,6	15,7	18,9
Islanda	1-7-90	126	8,5	15,6	7,8	16,5	25,9	12,5	13,2
Svizzera	1-7-90	3.434	5,0	10,8	5,9	15,3	29,0	16,4	17,6
Austria	1-7-91	4.065	5,4	10,9	6,1	16,0	26,4	16,2	19,0
Jugoslavia	1-7-89	11.878	7,1	15,0	7,3	15,0	26,7	17,9	11,0
Portogallo	1-7-89	5.111	5,6	14,1	7,9	15,8	24,8	16,7	15,1
Spagna	1-7-90	19.837	5,1	13,6	8,0	16,1	25,1	16,6	15,5
Polonia	1-7-90	19.540	8,1	16,2	6,7	13,8	27,2	16,1	11,9
Cecoslovacchia	1-1-90	8.033	6,5	15,2	7,8	13,0	28,0	15,4	14,1
Ungheria	1-7-90	5.386	5,6	13,4	7,2	11,9	28,1	18,0	15,8
Romania	1-7-90	11.757	7,5	15,2	7,8	14,0	25,7	17,8	12,0
Bulgaria	1-1-90	4.555	6,2	13,6	7,0	13,0	27,1	18,9	14,2
AFRICA									
Marocco	C 3-9-82	10.213	15,0	26,4	11,1	17,3	18,4	8,1	3,7
Tunisia	1-7-89	3.896	12,7	24,9	10,5	18,1	20,0	9,2	4,6
Egitto	1-7-91	24.681	14,9	24,3	10,0	15,9	21,9	9,2	3,8
Sudan	C 1-2-83	10.081	14,0	29,4	11,1	16,9	20,6	5,4	2,6
Etiopia	1-7-90	25.728	18,9	29,4	9,9	13,1	18,6	6,8	3,3
Zaire	1-7-85	15.654	18,5	27,0	10,3	16,0	18,7	6,7	2,8
AMERICA									
Canada	1-6-91	13.689	6,9	13,2	8,6	15,7	30,6	13,8	13,4
Stati Uniti d'America	1-7-90	127.470	7,2	13,4	8,8	15,7	28,9	13,4	14,6
Messico	1-7-85	38.786	13,2	26,7	11,9	17,8	19,4	7,2	3,8
Portorico	1-7-91	1.869	7,6	17,1	8,5	15,3	27,0	13,8	10,7
Venezuela	1-7-90	9.577	13,7	24,1	10,1	17,9	22,5	7,7	4,0
Perù	1-7-90	10.704	13,1	24,2	10,8	17,9	21,4	8,4	4,2
Brasile	1-7-90	75.375	12,4	22,5	9,8	18,1	23,4	8,9	4,9
Paraguay	1-7-88	1.994	15,2	24,9	10,2	17,6	21,1	7,0	4,0
Cile	1-7-91	8.774	10,8	18,9	8,9	18,1	25,6	10,6	7,1
Argentina	1-7-90	16.320	19,7	19,4	8,4	14,4	24,3	13,4	10,4
ASIA									
Israele	1-7-90	2.339	10,5	19,9	9,2	15,1	24,3	11,1	9,9
India	1-7-90	409.183	13,1	23,0	10,7	17,3	22,3	9,3	4,3
Sri Lanka	1-7-90	8.332	12,4	22,8	10,9	19,1	22,1	6,5	4,2
Thailandia	1-7-91	28.393	10,1	21,4	10,7	19,9	24,1	8,4	4,4
Filippine	1-7-90	30.598	13,5	24,4	10,4	18,0	22,2	7,7	3,8
Giappone	1-10-90	62.814	5,0	12,4	7,8	13,2	28,9	18,4	14,3
Corea del Sud	1-7-90	21.229	7,5	17,6	10,2	19,7	27,0	11,9	6,1
OCEANIA									
Australia	1-7-90	8.682	7,1	14,1	7,7	16,0	29,1	13,1	12,9
Nuova Zelanda	1-1-91	1.717	7,9	14,5	6,2	16,1	27,7	12,8	12,8

(a) Cfr. corrispondenti note alla tavola 22.3.

Tavola 22.6 – Popolazione delle città con almeno 500.000 abitanti (a) (migliaia di abitanti)

PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione	PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione
EUROPA E URSS			segue EUROPA E URSS		
Danimarca	–	–	Sofia	31-12-90	1.142
Grande Copenaghen (b)	1-1-90	1.337	URSS	–	–
Irlanda	–	–	Mosca	1-1-90	8.801
Dubino	13-4-86	920	Leningrado	1-1-90	4.468
Regno Unito	–	–	Kiev	1-1-90	2.616
Londra	1-7-90	6.794	Tashkent	1-1-90	2.094
Birmingham	1-7-90	993	Baku	1-1-90	1.149
Glasgow	1-7-90	689	Kharkov	1-1-90	1.618
Leeds	1-7-90	712	Minsk	1-1-90	1.613
Sheffield	1-7-90	527	Gorky	1-1-90	1.443
Paesi Bassi	–	–	Novosibirsk	1-1-90	1.443
Amsterdam	1-7-90	699	Sverdlovsk	1-1-90	1.372
Rotterdam	1-7-90	581	Kuibyshev	1-1-90	1.258
Belgio	–	–	Tbilisi	1-1-90	1.268
Bruxelles (b)	1-1-90	1.338	Dnepropetrovsk	1-1-90	1.187
Germania	–	–	Erevan	1-1-90	1.202
Amburgo	31-12-90	1.652	Odessa	1-1-90	1.106
Monaco	31-12-90	1.229	Omsk	1-1-90	1.159
Colonia	31-12-90	953	Chelyabinsk	1-1-90	1.148
Essen	31-12-90	627	Donetsk	1-1-90	1.117
Francoforte sul Meno	31-12-90	665	Alma-Ata	1-1-90	1.147
Dortmund	31-12-90	599	Ufa	1-1-90	1.094
Dusseldorf	31-12-90	576	Perm	1-1-90	1.094
Stoccarda	31-12-90	580	Kazan	1-1-90	1.103
Brema	31-12-90	551	Rostov Sul Don	1-1-90	1.025
Duisburg	31-12-90	535	Volgograd	1-1-90	1.005
Hannover	31-12-90	513	Saratov	1-1-90	909
Lipsia	31-12-90	511	Riga	1-1-90	917
Dresda	31-12-90	491	Krasnoyarsk	1-1-90	922
Francia	–	–	Zaporozhye	1-1-90	891
Grande Parigi (b)	C4-3-82	8.510	Voronozh	1-1-90	895
Parigi	C4-3-82	2.189	Lvov	1-1-90	204
Marsiglia	C4-3-82	867	Krivoi Rog	1-1-90	717
Italia	–	–	Yaroslavl	1-1-90	636
Roma (c)	31-12-92	2.723	Kishinev	1-1-90	676
Milano (c)	31-12-92	1.359	Karaganda	1-1-90	613
Napoli (c)	31-12-92	1.072	Ustinov	1-1-90	630
Torino (c)	31-12-92	953	Krasnodar	1-1-90	627
Palermo (c)	31-12-92	697	Frunze	1-1-90	625
Genova (c)	31-12-92	668	Vladivostok	1-1-90	643
Grecia	–	–	Irkutsk	1-1-90	635
Atene	C5-4-81	885	Tolyatti	1-1-90	642
Finlandia	–	–	Barnaul	1-1-90	603
Helsinki (b)	31-12-90	929	Novokuznetsk	1-1-90	601
Svezia	–	–	Khabarovsk	1-1-90	608
Stoccolma	31-12-88	669	Dushanbe	1-1-90	602
Austria	–	–	Vilnius	1-1-90	583
Vienna	1-7-91	1.534	Ulyanovsk	1-1-90	638
Jugoslavia	–	–	Tula	1-1-90	543
Belgrado	C31-3-81	1.088	Penza	1-1-90	548
Zagabria	C31-3-81	650	Zhadanov	1-1-90	529
Portogallo	–	–	Orenburg	1-1-90	552
Lisbona	C16-3-81	826	Kemerovo	1-1-90	521
Spagna	–	–			
Madrid (d)	1-7-89	2.991	AFRICA		
Barcellona (d)	1-7-89	1.668	Marocco	–	–
Valenza (d)	1-7-89	719	Casablanca (b)	21-9-82	2.263
Siviglia (d)	1-7-89	653	Rabat-Sale (b)	21-9-82	893
Saragozza (d)	1-6-86	574	Fez (b)	21-9-82	449
Malaga (d)	1-7-89	605	Marrakech (b)	21-9-82	440
Germania Rep. Dem.	–	–	Algeria	–	–
Berlino (sett. orient.)	31-12-9	3.434	Algeri	C12-2-77	1.523
Polonia	–	–	Tunisia	–	–
Varsavia	1-7-90	1.656	Tunisi	C30-3-84	597
Lodz	1-7-90	850	Libia	–	–
Krakovia	1-7-90	751	Tripoli	C31-7-73	551
Wroclaw	1-7-90	644	Egitto	–	–
Poznan	1-7-90	590	Il Cairo	1-7-91	6.663
			Alessandria	1-7-91	3.295
			Giza	C17-11-86	2.096
segue EUROPA E URSS			Senegal	–	–
Cecoslovacchia	–	–	Dakar	C16-6-76	799
Praga	1-7-90	1.216	Costa d'Avorio	–	–
Ungheria	–	–	Abidjan (b)	15-6-79	1.423
Budapest	1-7-90	2.017	Ghana	–	–
Romania	–	–	Accra	C1-3-70	564
Bucarest	1-7-90	2.127	Nigeria	–	–
Bulgaria	–	–			

(a) I dati della popolazione, salvo diversa indicazione, si riferiscono alla "Città propriamente detta", così come viene definita nel "Demographic Yearbook" dell'ONU. – (b) Il dato comprende anche gli abitanti dei centri limitrofi, che costituiscono con la "Città propriamente detta" il complesso dello "Agglomerato urbano". – (c) Popolazione di tutto il territorio comunale. – (d) Il dato si riferisce ai "Municipi" che comprendono il centro urbano ed una zona rurale.

Tavola 22.6 segue – Popolazione delle città con almeno 500.000 abitanti (a) (migliaia di abitanti)

PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione	PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione
segue AFRICA			segue AMERICA		
Lagos	1-7-75	1.061	Leon	4-6-80	593
Ibadan	1-7-75	847	Ciudad Juarez	4-6-80	544
Camerun	-	-	Cuba	-	-
Douala (b)	30-6-86	1.030	L'Avana	31-12-89	2.096
Yaounde	30-6-86	653	Repubblica Dominicana	-	-
Congo	-	-	Santo Domingo	C9-1-70	673
Brazzaville	C22-12-84	596	Portorico	-	-
Zaire	-	-	San Juan (b)	C1-4-80	1.816
Kinshasa	1-7-1984	2.664	Giamaica	-	-
Lubumbashi	1-7-1984	565	Kingston (b)	C8-6-82	524
Luluabourg	31-12-72	506	Guatemala	-	-
Sudan	-	-	Città di Guatemala	1-7-90	1.676
Khartoum	C1-2-83	474	Honduras	-	-
Etiopia	-	-	Tegucigalpa	30-6-86	597
Addis Abeba	1-7-90	1.913	Nicaragua	-	-
Kenya	-	-	Managua	1-7-79	608
Nairobi	1-7-85	1.162	Venezuela	-	-
Tanzania	-	-	Caracas	C21-10-90	1.824
Dar es Salaam	1-7-85	1.096	Maracalbo	C21-10-90	1.207
Zambia	-	-	Valencia	C21-10-90	903
Lusaka (b)	C25-8-80	536	Barquisimeto	C21-10-90	602
Zimbabwe	-	-	Colombia	-	-
Harare	1-7-83	681	Bogotá (b)	C15-10-85	4.177
Mozambico	-	-	Medellin (b)	C15-10-85	1.452
Maputo	1-8-86	883	Calì (b)	C15-10-85	1.369
Sud Africa	-	-	Barranquilla (b)	C15-10-85	917
Johannesburg	C5-3-85	632	Equador	-	-
Durban	C5-3-85	634	Guayaquil	25-11-90	1.508
Città del Capo	C5-3-85	777	Quito	25-11-90	1.108
Pretoria	C5-3-85	823	Perù	-	-
AMERICA			Lima	1-7-90	6.414
Canada	-	-	Arequipa	1-7-90	634
Grande Toronto (b)	1-7-89	3.666	Callao	30-6-85	515
Toronto	C3-6-81	599	Bolivia	-	-
Grande Montreal (b)	1-7-89	3.021	La Paz	1-7-89	977
Montreal	C3-6-81	980	Brasile	-	-
Vancouver (b)	1-7-89	1.506	San Paolo (c)	1-7-90	11.129
Ottawa (b)	1-7-89	853	Rio de Janeiro (c)	1-7-90	6.042
Edmonton (b)	1-7-89	804	Belo Horizonte (c)	1-7-90	2.416
Calgary (b)	1-7-89	706	Salvador (c)	1-7-90	2.050
Winnipeg (b)	1-7-89	640	Fortaleza (c)	1-7-90	1.825
Québec (b)	1-7-89	615	Brasilia (c)	1-7-90	1.803
Hamilton (b)	1-7-89	583	Nova Iguaçu (c)	1-7-90	1.512
North-York	C3-6-81	560	Recife (c)	1-7-90	1.375
Stati Uniti D'America	-	-	Curitiba (c)	1-7-90	1.398
Grande Nuova York (b)	1-4-90	18.087	Porto Alegre (c)	1-7-90	1.387
Nuova York	1-4-90	7.323	Belem (c)	1-7-90	1.203
Los Angeles	1-4-90	3.485	Goiânia (c)	1-7-90	1.065
Chicago	1-4-90	2.787	Campinas (b)	1-7-90	960
Houston	1-4-90	1.631	Manaus (b)	1-7-90	1.114
Philadelphia	1-4-90	1.585	Sao Goncalo (b)	1-7-90	825
Detroit	1-4-90	1.028	Guarulhos (b)	1-7-90	836
Dallas	1-4-90	1.007	Duque de Caxias (b)	1-7-90	740
San Diego	1-4-90	1.110	Santo André (b)	1-7-90	691
Phoenix	1-4-90	983	Osasco (b)	1-7-90	671
San/Antonio	1-4-90	936	Sao Bernardo do Campo (b)	1-7-90	655
Baltimora	1-4-90	736	Sao Luis (b)	1-7-90	642
San Francisco	1-4-90	724	Natal (b)	1-7-90	600
Indianapolis	1-4-90	742	Cile	-	-
San Jose	1-4-90	782	Santiago	15-6-90	4.385
Memphis	1-4-90	610	Argentina	-	-
Washington	1-4-90	607	Buenos Aires (b)	1-7-90	11.382
Milwaukee	1-4-90	628	Cordoba (b)	1-7-90	1.166
Jacksonville	1-4-90	673	Rosario (b)	1-7-90	1.096
Columbus (Ohio)	1-4-90	633	Mendoza (b)	1-7-90	729
New Orleans	1-4-90	497	La Plata (b)	1-7-90	644
Cleveland	1-4-90	506	Uruguay	-	-
Boston	1-4-90	574	Montevideo	C23-10-85	1.252
Denver	1-4-90	468	ASIA		
Messico	-	-	Turchia	-	-
Città del Messico	1-7-80	13.879	Istanbul	1-07-89	6.293
Guadalajara	1-7-80	1.626	Ankara	1-07-89	2.542
Netzahualcáyoti	1-7-80	1.342	Izmir	1-07-89	2.319
segue AMERICA			Adana	1-07-89	972
Monterrey	4-6-80	2.001	Bursa	1-07-89	775
Puebla de Zaragoza	4-6-80	773	Siria	-	-
Ecatepec	4-6-80	742	Damasco	1-07-90	1.378
Naucaipan	4-6-80	724	Aleppo	1-07-90	1.355

(a) e (b) Cfr. corrispondenti note a pagina precedente - (c) Cfr. nota (d) a pagina precedente.

Tavola 22.6 segue – Popolazione delle città con almeno 500.000 abitanti (a) (migliaia di abitanti)

PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione	PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione
segue ASIA			segue ASIA		
Iran	–	–	Mandalay	31-3-83	533
Teheran	C22-9-1986	6.043	Thailandia	–	–
Mashhad	C22-9-1986	1.464	Bangkok	C1-4-90	5.876
Esfahan	C22-9-1986	987	Repubblica Socialista Di Vietnam (e)	–	–
Tabriz	C22-9-1986	971	Ho Chi Minh Ville (f)	1-10-79	2.701
Shiraz	C22-9-1986	848	Filippine	–	–
Baktaran	C22-9-1986	561	Manila	1-7-90	1.876
Karaj	C22-9-1986	275	Quezon City	1-7-90	1.587
Irak	–	–	Cebu	1-7-90	627
Baghdad	1970	1.984	Caloocan	1-7-90	616
Israele	–	–	Singapore	–	–
Tel Aviv-Yafo (c)	1-7-90	339	Singapore (g)	C30-6-91	2.763
Giordania	–	–	Indonesia	–	–
Amman	31-12-89	936	Djakarta	C31-10-85	7.886
Arabia Saudita	–	–	Surabaya	C31-10-85	2.028
Riyadh	C14-9-74	667	Bandung	C31-10-85	1.463
Gedda	C14-9-74	561	Medan	C31-10-85	1.379
Afghanistan	–	–	Semarang	C31-10-85	1.027
Kabul	1-7-88	1.424	Palembang	C31-10-85	787
Pakistan	–	–	Ujung Pandang	C31-10-85	709
Karachi (c)	C1-3-81	5.181	Melang	C31-10-85	512
Lahore (c)	C1-3-81	2.953	Giappone (h)	–	–
Faisalabad (c)	C1-3-81	1.104	Grande Tokyo (c)	1-10-89	11.927
Rawalpindi (c)	C1-3-81	795	Tokyo	1-10-90	8.164
Hyderabad (c)	C1-3-81	752	Yokohama (g)	1-10-89	3.220
Multan (c)	C1-3-81	732	Osaka (g)	1-10-89	2.240
Gujranwala (c)	C1-3-81	659	Nagoya (g)	1-10-89	2.155
Peshawar (c)	C1-3-81	566	Sapporo (g)	1-10-89	1.672
Bangladesh	–	–	Kyoto (g)	1-10-89	1.461
Dacca (c)	C6-3-81	3.459	Kobe (g)	1-10-89	1.477
Chittagong (c)	C6-3-81	1.388	Fukuoka (g)	1-10-89	1.237
Khuena (c)	C6-3-81	623	Kawasaki (g)	1-10-89	1.174
India	–	–	Kitakyushu (g)	1-10-89	1.126
Grande Calcutta (c)	C1-3-91	10.916	Hiroshima (g)	1-10-89	1.086
Bombay	C1-3-91	12.572	Sakai (g)	1-10-89	808
Delhi	C1-3-91	8.375	Chiba (b)	1-10-89	829
Madras	C1-3-91	5.361	Sendai (b)	1-10-89	918
Bangalore	C1-3-91	4.086	Okayama (b)	1-10-89	594
Hyderabad	C1-3-91	4.280	Kumamoto (b)	1-10-89	579
Ahmedabad	C1-3-91	3.297	Kagoshima (b)	1-10-89	536
Kanpur	C1-3-91	2.111	Higashiosaka (b)	1-10-89	518
Nagpur	C1-3-91	1.661	Hamamatsu (b)	1-10-89	535
Poona	C1-3-91	2.485	Amagasaki (b)	1-10-89	499
Jaipur	C1-3-91	1.514	Funabashi	1-10-89	533
Lucknow	C1-3-91	1.642	Repubblica Dem. Pop. Di Corea	–	–
Indore	C1-3-91	887	Pyongyang	1986	2000
Madurai	C1-3-91	1.093	Repubblica Di Corea	–	–
Surat	C1-3-91	1.517	Seul	C1-11-85	9.639
Patna	C1-3-91	1.098	Pusan	C1-11-85	3.515
Howrah	C1-3-91	744	Taegu	C1-11-85	2.030
Vadodara	C1-3-91	1.066	Inchon	C1-11-85	1.387
Varanasi	C1-3-91	1.026	Kwangchu	C1-11-85	906
Coimbatore	C1-3-91	1.335	Taejon	C1-11-85	868
Agra	C1-3-91	956	Ulsan	C1-11-85	551
Bhopal	C1-3-91	1.063	Cina (c)	–	–
Allahabad	C1-3-91	858	Shangai	C1-7-82	6.292
Jabalpur	C1-3-91	887	Pechino	C1-7-82	5.531
Ludhiana	C1-3-91	1.012	Tianjin (Tientsin)	C1-7-82	5.152
Amritsar	C1-3-91	709	Shenyang	C1-7-82	3.944
Srinagar	C1-3-91	595	Wuhan	C1-7-82	3.288
Visakhapatnam	C1-3-91	1.052	Guangzhou (Canton)	C1-7-82	3.182
Gwalior	C1-3-91	720	Chongqing	C1-7-82	2.673
Hubi	C1-3-91	648	Harbin	C1-7-82	2.519
Cochin	C1-3-91	513	Chengdu	C1-7-82	2.499
Sholapur	C1-3-91	620	Zibo	C1-7-82	2.198
Jodhpur	C1-3-91	648	Xian	C1-7-82	2.185
Sri Lanka (d)	–	–	Liupanshui	C1-7-82	2.107
Colombo	1-7-89	612	Nanjiang	C1-7-82	2.091
Birmania	–	–	Taipei (d)	C1-7-82	1.769
Yangon	31-3-83	2.513	Changchun	C1-7-82	1.747

(a) Cfr. corrispondente nota alla prima pagina della tavola. – (b) Cfr. nota (d) alla prima pagina della tavola. – (c) Agglomerato urbano. – (d) Già Ceylon. – (e) Già Rep. Democratica di Vietnam e Rep. di Sud Vietnam. – (f) Già Saigon, compreso Cholon. – (g) Il dato si riferisce ai "Municipi" che comprendono il centro urbano ed una zona rurale. – (h) Ad eccezione di Tokyo, la popolazione della città si riferisce agli "Shi", piccole divisioni amministrative che possono comprendere popolazioni rurali o sparse in più di un centro abitato.

Tavola 22.6 segue – Popolazione delle città con almeno 500.000 abitanti (a) (migliaia di abitanti)

PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione	PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione
segue ASIA			segue ASIA		
Taiwan	C1-7-82	1.746	Benxi	C1-7-82	774
Dalian	C1-7-82	1.480	Liaoyuan	C1-7-82	770
Kunming	C1-7-82	1.419	Mianyang	C1-7-82	769
Tangshan	C1-7-82	1.408	Daqing	C1-7-82	758
Zhengzhou	C1-7-82	1.404	Yichun	C1-7-82	756
Lanzhou	C1-7-82	1.364	Hohhoit	C1-7-82	754
Jinan	C1-7-82	1.359	Shantou	C1-7-82	718
Guiyang	C1-7-82	1.350	Hunjiang	C1-7-82	694
Taian	C1-7-82	1.275	Suzhou	C1-7-82	670
Zaozhuang	C1-7-82	1.244	Shangrao	C1-7-82	665
Qiqihar	C1-7-82	1.209	Jiaxing	C1-7-82	655
Anshan	C1-7-82	1.195	Fuxin	C1-7-82	647
Pinxiang	C1-7-82	1.189	Linchuan	C1-7-82	619
Fushun	C1-7-82	1.185	Zhangjiakou	C1-7-82	617
Qingdo	C1-7-82	1.172	Jingdezhen	C1-7-82	611
Hangzhou	C1-7-82	1.171	Kaifeng	C1-7-82	602
Fuzhou	C1-7-82	1.112	Jinzhou	C1-7-82	599
Shaoxing	C1-7-82	1.091	Hegang	C1-7-82	593
Jilin	C1-7-82	1.088	Luizhou	C1-7-82	582
Nanchang	C1-7-82	1.076	Mudangiang	C1-7-82	581
Botou	C1-7-82	1.076	Xining	C1-7-82	567
Shijiazhuang	C1-7-82	1.069	Shihezi	C1-7-82	564
Changsha	C1-7-82	1.066	Bengbu	C1-7-82	550
Huainan	C1-7-82	1.029	Dandong	C1-7-82	545
Fengcheng	C1-7-82	996	Jiamusi	C1-7-82	540
Quzhou	C1-7-82	981	Changzhou	C1-7-82	534
Yueyang	C1-7-82	972	Hengyang	C1-7-82	532
Datong	C1-7-82	963	Xinxiang	C1-7-82	525
Urumqi	C1-7-82	961	Wenzhou	C1-7-82	516
Dongshan	C1-7-82	958	Pingyang	C1-7-82	510
Huzhou	C1-7-82	953	Xiamen	C1-7-82	507
Luoyang	C1-7-82	952	Xianyang	C1-7-82	502
Handan	C1-7-82	930	Hong Kong	-	-
Nanning	C1-7-82	890	Victoria	C7-3-61	633
Jinhua	C1-7-82	869			
Zigong	C1-7-82	866	OCEANIA		
Zhanjiang	C1-7-82	854	Australia	-	-
Gaoxiong (b)	31-12-70	828	Sydney	C30-6-86	3.473
Wuxi	C1-7-82	798	Melbourne	1-7-90	3.080
Hefei	C1-7-82	795	Brisbane	C30-6-86	1.038
Jixi	C1-7-82	782	Adelaide	C30-6-86	1.004
Xuzhou	C1-7-82	777	Perth	C30-6-86	1.050

(a) Cfr. corrispondente alla prima pagina della tavola. - (b) Cfr nota (g) a pagina precedente. - (c) La trascrizione in caratteri latini della denominazione delle città è stata rivista recentemente.

Tavola 22.7 – Quozienti di fecondità per classe di età della madre, in alcuni Paesi (a)

PAESI	CLASSE DI ETÀ DELLA MADRE							Media (b)
	Meno di 20	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	
PAESI CEE								
Regno Unito	33,0	91,1	122,7	87,0	31,0	5,0	0,3	56,5
Paesi Bassi	8,3	48,2	126,4	106,5	31,0	3,7	0,5	49,9
Belgio (d)	15,9	101,8	124,6	53,8	15,3	2,9	0,2	49,2
Germania (e)	10,3	56,2	111,4	78,1	26,0	4,5	0,2	43,7
Francia	9,1	75,8	140,0	92,3	35,8	7,7	0,5	54,5
Italia	9,0	53,9	94,7	71,8	29,1	5,5	0,2	39,9
ALTRI PAESI EUROPEI								
Norvegia	16,9	93,0	145,0	95,2	32,4	4,7	0,3	58,0
Svezia (c)	12,7	92,8	149,0	103,4	38,7	6,4	0,3	57,1
Finlandia (c)	11,8	70,4	129,5	89,2	33,5	7,3	0,4	50,5
Svizzera	7,1	60,1	127,8	92,6	29,4	3,8	0,1	48,7
Austria	21,3	87,4	102,6	57,7	20,6	3,9	0,2	46,1
Portogallo(c)	-26,3	90,0	98,1	60,7	25,0	6,4	0,6	47,8
Polonia	31,5	165,2	121,4	58,6	24,5	6,2	0,3	58,1
Bulgaria	69,9	158,5	78,3	28,8	9,4	1,8	0,1	48,9
PAESI EXTRAEUROPEI								
Canada (c)	24,8	82,5	126,1	81,9	26,4	3,8	0,1	54,4
Stati Uniti d'America (c)	59,4	115,4	116,6	76,2	29,7	5,2	0,2	61,8
Israele	19,7	141,5	200,9	147,8	75,7	16,1	1,4	90,9
Giappone	3,6	44,3	138,0	92,2	20,6	2,4	0,0	38,9
Australia	22,0	79,6	139,0	101,6	34,6	5,5	0,2	58,3

(a) I dati si riferiscono all'anno 1990. - (b) Per 1000 donne in età 15-49. - (c) Dati al 1989. - (d) Dati al 1983. - (e) Dati al 1988 e si riferiscono alla sola ex Repubblica Federale di Germania.

Tavola 22.8 – Matrimoni, nati vivi, morti, eccedenza dei nati vivi e morti nel 1° anno di vita per alcuni Paesi (a)
(quozienti per 1.000 abitanti)

PAESI	Matrimoni	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati vivi	Morti nel 1° anno di vita (b)
Danimarca	6,2	13,1	11,8	1,3	6,5
Irlanda	4,5	14,5	8,7	5,8	5,0
Regno Unito	*6,5	13,5	11,3	2,2	7,4
Paesi Bassi	*6,3	13,0	8,6	4,4	6,1
Belgio	5,8	11,5	10,6	0,9	8,9
Lussemburgo	6,4	*12,9	*9,7	*3,2	*9,2
Germania (Rep. Fed.)	5,7	11,1	10,7	0,4	7,0
Francia	4,7	12,9	9,1	3,0	7,2
Italia	5,4	9,9	9,6	0,3	8,3
Norvegia	4,7	14,0	10,4	3,6	6,2
Svezia	4,3	14,2	10,9	3,3	6,2
Finlandia	4,6	13,2	9,8	3,4	5,6
Svizzera	6,5	12,6	9,1	3,5	6,8
Austria	5,7	12,0	10,5	1,5	7,4
Jugoslavia	6,0	13,5	10,0	3,5	16,5
Portogallo	*6,8	11,4	10,0	1,4	10,8
Spagna	5,5	*9,9	*8,7	*1,2	*7,7
Grecia	4,9	10,1	9,5	0,6	8,2
Polonia	*6,1	13,4	10,3	3,1	14,4
Cecoslovacchia	*6,7	12,6	12,5	0,1	10,9
Ungheria	5,5	11,9	14,2	-2,3	14,6
Romania	7,7	11,4	11,6	-2,5	23,3
Bulgaria	5,0	9,9	12,1	2,2	15,9
Federazione Russa	7,1	*12,1	*11,4	*0,7	*18,1
Egitto	9,1	*30,3	7,8	*22,5	39,8
Canada	7,3	15,2	7,2	8,0	6,8
Stati Uniti d'America	9,2	15,9	8,5	7,4	8,5
R. Dominicana	*3,3	*28,1	*4,3	*23,8	*65,0
Messico	*7,4	30,4	4,7	25,7	41,0
Portorico	*9,2	17,9	7,6	10,3	13,0
Guatemala	*5,3	*38,6	*7,2	*31,4	*43,6
El Salvador	*4,4	*34,6	*8,6	*26,0	*59,0
Costarica	*7,6	*26,5	*3,8	*22,7	*13,8
Venezuela	*6,0	*30,4	*4,5	*25,9	*20,2
Colombia	*3,6	*31,5	*5,5	*26,0	*40,0
Cile	*7,5	*21,3	*5,6	*15,7	*15,4
Argentina	*5,8	*21,0	*8,0	*13,0	*25,6
Siria	*7,5	*30,1	*3,4	*26,7	*48,0
Israele	*6,5	*21,4	*6,3	*15,1	*9,2
Giappone	*6,0	9,9	*6,7	3,2	4,4
Australia	6,6	*14,8	*6,9	*7,9	*7,1
Nuova Zelanda	6,5	17,4	8,0	*9,4	*7,3

(a) I dati si riferiscono al 1992. Quelli preceduti da un asterisco si riferiscono ad anni precedenti, non anteriori al 1982. La principale fonte dei dati è stato il volume dell'ONU "Population and Vital Statistics Report—Data available as of 1°October1993". Sono state consultate anche altre pubblicazioni dell'ONU, quali "Monthly Bulletin of Statistics n. 1 November1993" e "Demographic Yearbook, 1991". È da notare che per i seguenti Paesi: Repubblica Dominicana, Messico, Colombia e Siria, sono stati considerati i valori stimati dall'ONU per il periodo 1985–90. — (b) Per 1.000 nati vivi.

Tavola 22.9 – Vita media per sesso ed alcune età, in alcuni Paesi.

PAESI	Periodi	MASCHI ALL'ETÀ				FEMMINE ALL'ETÀ			
		0	5	50	65	0	5	50	65
PAESI CEE									
Regno Unito	1987–1989	72,4	68,3	25,4	13,8	78,0	73,7	30,1	17,6
Paesi Bassi	1989–1990	73,7	69,4	26,2	14,3	79,8	75,5	31,8	18,8
Belgio	1979–1982	70,0	66,2	24,1	13,0	76,8	72,8	29,6	16,9
Germania (a)	1985–1987	71,8	67,6	25,2	13,9	78,4	74,1	30,5	17,6
Francia	1990	72,8	68,5	26,8	15,6	80,9	76,5	33,1	19,9
Italia	1990	73,6	69,3	26,7	14,8	80,2	75,9	32,0	18,7
ALTRI PAESI EUROPEI									
Norvegia	1990	73,4	69,2	26,6	14,6	79,8	75,4	31,7	18,6
Svezia	1990	74,8	70,4	27,5	15,3	80,4	75,9	32,2	19,0
Finlandia	1989	70,8	66,4	24,8	13,8	78,9	74,4	30,8	17,7
Svizzera	1989–1990	74,0	69,7	27,5	15,4	80,0	76,5	32,9	19,6
Austria	1990	72,5	68,3	26,1	14,6	79,2	74,7	31,1	18,1
PAESI EXTRAEUROPEI									
Stati Uniti d'America	1989	71,8	67,8	26,4	15,2	78,6	74,4	31,3	18,8
Giappone	1990	75,9	71,4	28,3	16,2	81,8	77,2	33,4	20,0
Australia	1990	73,9	69,7	27,2	15,2	80,0	75,7	32,0	18,9

(a) I dati si riferiscono alla sola ex Repubblica Federale di Germania.

Tavola 22.10 – Studenti secondo il grado dell'istruzione in alcuni Paesi (a)

PAESI	Anno (d)	CIFRE ASSOLUTE (b)					STUDENTI (per 10.000 abitanti)			TASSI DI SCOLARITÀ (c) (Dati percentuali)			
		ISTRUZIONE PRIMARIA		ISTRUZIONE SECONDARIA		ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	Istruzione primaria	Istruzione secondaria	Istruzione universitaria	Totale	Istruzione primaria	Istruzione secondaria	Istruzione universitaria
		Studenti	Età	Studenti	Età	Studenti							
PAESI CEE													
Danimarca	1988	363.031	6-11	483.502	12-17	126.662	708	942	247	1.897	97	109	31,5
	1989	355.311	6-11	12-17	692	98
Irlanda	1988	423.662	6-11	341.800	12-16	81.133	1.197	966	229	2.392	101	97	25,8
	1989	422.396	6-11	342.364	12-16	85.138	1.202	974	242	2.418	100	98	26,4
Regno Unito	1988	4.414.966	5-10	4.365.912	11-17	1.113.341	774	765	195	1.734	107	82	23,5
	1989	4.487.000	5-10	4.284.000	11-17	1.177.792	784	749	206	1.739	107	84	25,2
Paesi Bassi	1988	1.428.577	6-11	1.289.368	12-17	415.847	968	874	282	2.124	116	103	32,4
	1989	1.432.777	6-11	1.244.004	12-17	437.488	956	839	295	2.090	117	103	34,3
Belgio	1989	722.811	6-11	781.488	12-17	260.608	728	787	262	1.777	102	104	37,2
	1990	719.372	6-11	769.438	12-17	271.007	731	782	275	1.788	102	104
Lussemburgo	1987	23.375	6-11	22.496	12-18	(e)	635	611	95	71
	1990	23.465	6-11	12-18	(e)	629	93
Germania (Rep. dem.)	1988	956.170	6-9	1.418.272	10-18	(f)229.648	574	851	138	1.563	107	79	33,5
	1989	957.675	6-9	1.406.374	10-18	576	846	106	79
Germania (Rep. fed.)	1988	2.367.995	6-9	6.219.158	10-18	1.688.725	390	1.016	276	1.682	102	103	32,0
	1989	2.475.517	6-9	8.019.040	10-18	1.719.763	399	971	277	1.647	105	104	33,3
Francia	1988	4.163.161	6-10	5.398.599	11-17	1.587.202	741	961	283	1.985	113	97	37,2
	1990	4.149.143	6-10	5.402.327	11-17	1.698.938	735	957	301	1.993	111	99	40,0
Italia	1988	3.164.159	6-10	5.245.132	11-18	1.288.881	549	911	223	1.683	100	80	26,9
	1990	3.069.767	6-10	5.117.897	11-18	1.381.361	531	886	239	1.656	100	81	29,2
	1991	3.005.015	6-10	5.008.988	11-18	1.474.719	529	883	260	1.672	100	82	31,7
	1992	2.949.030	6-10	4.879.993	11-18	1.564.569	518	857	275	1.850	99	84	34,2
Portogallo	1967	1.192.032	6-11	578.482	12-17	1.163	564	125	56
	1989	1.078.516	6-11	600.141	12-17	156.701	1.139	573	150	1.862	119	59	18,4
Spagna	1988	3.116.889	6-10	4.845.905	11-17	1.101.297	798	1.241	282	2.321	110	107	32,4
	1989	2.961.955	6-10	11-17	1.169.141	763	109	33,5
Grecia	1987	868.335	6-11	840.020	12-17	189.173	669	841	301	1.899	102	97	28,0
	1988	853.527	6-11	847.495	12-17	187.644	852	846	187	1.885	100	99	28,9
ALTRI PAESI EUROPEI													
Norvegia	1989	310.600	7-12	375.095	13-18	129.343	734	887	306	1.927	98	98	38,8
	1990	309.432	7-12	370.779	13-18	142.521	729	874	336	1.939	99	100	42,5
Svezia	1989	578.540	7-12	597.971	13-18	184.815	681	704	218	1.603	104	91	31,3
	1990	578.359	7-12	588.474	13-18	192.596	676	688	225	1.589	107	91	32,8
Svizzera	1989	394.061	7-12	371.097	13-19	132.753	593	558	200	1.351	26,2
	1990	404.154	7-12	369.846	13-19	137.486	602	551	205	1.358	27,8
Austria	1989	367.006	6-9	601.140	10-17	199.845	482	789	262	1.533	104	82	31,4
	1990	370.210	6-9	596.486	10-17	205.767	480	773	267	1.520	103	83	33,2
Polonia	1989	5.141.434	7-14	1.829.747	15-18	(f)505.727	1.358	483	134	1.975	99	81	20,3
	1990	5.189.118	7-14	1.887.667	15-18	(f)544.893	1.359	494	143	1.996	98	82	21,8
Romania	1989	2.891.810	6-13	(f)1.652.441	14-17	(f)164.507	1.249	714	71	2.034	95	110	8,8
	1990	2.700.654	6-13	1.390.774	14-17	1.164	599	91	92

(a) I dati sulla popolazione scolastica e sui tassi di scolarità sono desunti dall'Annuario Statistico dell'UNESCO 1992. La popolazione complessiva, utilizzata per il calcolo dei rapporti studenti per 10.000 abitanti, è stata desunta dall'Annuario demografico pubblicato dall'ONU e si riferisce a valutazioni a metà anno solare. Per l'Italia la popolazione scolastica e complessiva è rilevata dall'ISTAT ed è riferita al 31 dicembre. Per la definizione e la classificazione dei vari gradi dell'istruzione si è tenuto conto della "Raccomandazione concernente la normativa internazionale delle statistiche della istruzione" (Conferenza generale dell'UNESCO - 20.a sessione - Parigi 1978), secondo la quale, volendo fare riferimento alla situazione dell'Italia, i tre gradi dell'istruzione riguardano rispettivamente la scuola elementare, la scuola media e secondaria, le università. - (b) Per un corretto confronto dei dati, nel caso dell'istruzione primaria e secondaria, va tenuto presente che su di essi influisce la durata degli studi e che questa varia da un paese all'altro. Per i dati relativi al numero di studenti per 10.000 abitanti occorre anche tener conto della diversa distribuzione della popolazione dei singoli paesi nelle classi di età considerate. Nel dato relativo all'istruzione primaria e secondaria non sono considerate le scuole speciali. Per quanto riguarda l'istruzione universitaria (o di terzo grado) si rileva che i criteri per definire questo tipo di insegnamento sono diversi da un paese all'altro. Ciò rende molto difficile la comparabilità internazionale ed ogni confronto deve essere utilizzato con precauzione. Tali dati comprendono l'istruzione impartita nelle Università, negli Istituti universitari, nelle Scuole tecniche superiori, nelle Scuole normali superiori, nelle Scuole dirette a fini speciali ecc., che esigono come condizione minima di ammissione un diploma di scuola secondaria superiore o il possesso di conoscenze equivalenti. Tale grado di insegnamento conduce al conseguimento del diploma universitario, della laurea o di un diploma post-laurea. Per l'Italia i dati si riferiscono soltanto agli studenti iscritti nelle università e negli Istituti universitari i cui corsi di studio portano al conseguimento di un diploma universitario (2 o 3 anni) o di una laurea (4,5 o 6 anni). - (c) I tassi di scolarità per le scuole di primo e secondo grado sono stati calcolati facendo il rapporto (x 100) tra il totale degli alunni iscritti nelle singole specie di scuole e la popolazione del gruppo di età riferito alle specie di scuole stesse, tenendo conto della diversa durata degli studi nei singoli Paesi. Per l'insegnamento di tipo universitario è stato preso in considerazione il gruppo di età 20-24 anni. E da notare che quando la popolazione scolastica, come nel caso particolare dell'istruzione primaria, ha età anche superiore al gruppo di età riferibile alla durata ufficiale degli studi, il tasso di scolarità supera il valore di 100. - (d) Anno solare nel quale inizia l'anno scolastico. - (e) Il dato, poco consistente in quanto gran parte degli studenti frequenta l'università all'estero, non viene riportato. - (f) Compresi i corsi serali e per corrispondenza.

Tavola 22.10 segue – Studenti secondo il grado dell'istruzione (a)

PAESI	ANNO (d)	CIFRE ASSOLUTE (b)					STUDENTI (per 10.000 abitanti)				TASSI DI SCOLARITÀ (c) (Dati percentuali)		
		ISTRUZIONE PRIMARIA		ISTRUZIONE SECONDARIA		ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	Istruzione primaria	Istruzione secondaria	Istruzione universitaria	Totale	Istruzione primaria	Istruzione secondaria	Istruzione universitaria
		Studenti	Età	Studenti	Età	Studenti							
AFRICA													
Marocco	1988	2.110.719	7-11	1.349.792	12-18	239.923	883	565	100	1.548	68	36	10,4
	1989	2.163.185	7-11	(e)1.336.999	12-18	221.217	882	545	90	1.517	68	36	10,5
Algeria	1989	4.027.612	6-11	2.162.469	12-18	258.995	1.637	879	105	2.621	94	61	11,2
	1990	4.189.152	6-11	2.175.580	12-18	285.930	1.678	872	115	2.665	95	60	11,8
Tunisia	1989	1.376.519	6-11	546.953	12-17	62.658	1.722	685	78	2.485	115	44	7,9
	1990	1.405.665	6-11	564.540	12-17	68.535	1.718	690	84	2.492	116	45	8,5
Egitto	1989	6.155.100	5-10	4.998.615	11-17	548.099	1.160	942	103	2.205	97	81	19,3
	1990	6.402.472	5-10	5.260.771	11-17	520.496	1.205	990	98	2.293	98	82	19,0
Nigeria	1989	12.721.087	6-11	2.749.528	12-17	307.207	1.165	252	28	1.445	70	19	3,3
	1990	13.607.249	6-11	2.908.466	12-17	1.254	268	72	20
AMERICA													
Canada	1989	2.345.000	6-11	2.254.654	12-17	1.322.917	894	860	505	2.259	105	105	65,6
	1990	2.371.558	6-11	2.292.735	12-17	1.359.208	893	863	512	2.268	105	106	69,8
Stati U. d'America	1986	27.117.000	6-13	13.913.000	14-17	12.398.000	1.122	576	513	2.211	100	98	59,6
	1989	28.973.069	6-13	12.583.484	14-17	13.824.592	1.165	506	556	2.227	105	99	70,3
Messico	1989	14.493.763	6-11	6.795.244	12-17	1.314.027	1.720	806	156	2.682	114	53	14,8
	1990	14.401.588	6-11	6.704.297	12-17	1.310.835	1.672	778	152	2.602	112	53	14,3
Venezuela	1988	3.777.575	6-14	278.247	15-16	500.295	2.014	148	267	2.429	92	35	27,8
	1989	3.871.040	6-14	279.742	15-16	528.473	1.963	145	275	2.383	92	35	29,1
Colombia	1989	4.205.657	6-10	2.282.816	11-16	474.787	1.348	732	152	2.232	107	52	13,7
	1991	4.310.970	6-10	2.377.947	11-16	1.283	707	110	52
Bolivia	1989	1.225.843	6-13	207.824	14-17	140.890	1.704	289	196	2.189	81	34	22,8
	1990	1.276.775	6-13	219.232	14-17	1.728	296	82	34
Brasile	1989	27.640.000	7-14	3.441.000	15-17	1.518.904	1.875	233	103	2.211	105	39	11,3
	1990	28.943.619	7-14	3.498.777	15-17	1.540.060	1.925	233	102	2.260	108	39	11,6
Cile	1989	1.987.758	6-13	742.010	14-17	(f)234.973	1.534	572	(f)184	100	75	(f)18,8
	1990	1.991.178	6-13	719.819	14-17	1.512	546	98	74
Argentina	1987	4.906.907	6-12	1.862.325	13-17	958.542	1.559	591	304	2.454	110	74	40,8
	1988	4.998.963	6-12	13-17	1.564	111
ASIA													
Turchia	1989	6.848.083	6-10	2.780.823	11-16	685.500	1.142	490	121	1.753	112	51	12,7
	1990	6.861.711	6-10	2.897.655	11-16	749.921	1.169	494	128	1.791	110	54	13,7
Iraq	1987	2.996.953	6-11	1.163.694	12-17	183.608	1.757	682	108	2.547	98	49	12,5
	1988	3.023.132	6-11	1.166.859	12-17	209.818	1.654	638	115	2.407	96	47	13,8
Iran	1989	8.817.145	6-10	4.696.606	11-17	(f)292.657	1.621	863	(f)54	109	54	(f)6,4
	1990	9.369.646	6-10	5.084.832	11-17	1.716	931	112	56
Israele	1988	721.034	6-13	285.181	14-17	117.454	1.599	632	260	2.491	97	82	32,8
	1989	702.472	6-13	291.754	14-17	1.532	636	93	83
Pakistan	1989	(g)8.614.857	5-9	3.637.466	10-16	304.922	793	335	28	1.156	38	20	2,8
	1990	(g)8.855.997	5-9	3.983.462	10-16	791	356	37	22
India	1989	97.318.114	5-9	(h)52.157.886	10-15	(i)4.806.179	1.199	519	(i)60	98	43	(i)6,7
	1990	99.118.320	5-9	54.180.391	10-15	1.198	655	97	44
Thailandia	1989	6.496.758	7-12	2.217.749	13-18	952.012	1.172	400	172	1.744	86	30	16,1
	1990	6.464.853	7-12	2.397.262	13-18	1.130	419	85	32
Filippine	1988	9.972.571	7-12	3.737.104	13-16	1.579.938	1.698	636	269	2.603	110	71	28,2
	1989	10.284.861	7-12	3.961.639	13-16	1.516.315	1.711	659	252	2.622	111	73	26,5
Indonesia	1988	30.130.564	7-12	11.693.361	13-18	(j)852.612	1.722	668	(j)49	118	47	(j)8,4
	1989	29.933.790	7-12	11.243.323	13-18	1.682	628	117	45
Giappone	1989	9.606.627	6-11	11.143.930	12-17	(m)2.683.035	780	905	218	1.903	102	96	30,7
	1990	9.373.295	6-11	12-17	759	101
Corea del Sud	1990	4.868.520	6-11	(n)4.559.557	12-17	1.691.429	1.138	1.065	395	2.598	108	87	39,2
Cina	1991	4.758.505	6-11	(n)4.458.490	12-17	1.761.775	1.100	1.030	407	2.537	107	88	40,5
	1989	123.731.000	7-11	50.541.400	12-16	2.173.112	1.105	451	19	1.575	135	44	1,7
	1990	122.413.800	7-11	51.054.100	12-16	2.146.853	1.075	448	19	1.542	135	46	1,7
OCEANIA													
Australia	1989	1.555.230	6-11	1.276.969	12-16	441.076	925	760	262	1.947	106	82	31,6
	1990	1.583.024	6-11	1.278.163	12-16	485.075	927	748	284	1.959	105	83	34,5

(a), (b), (c), (d) Cfr. corrispondenti note a pagina precedente. – (e) Solo insegnamento pubblico. – (f) Anno 1988. – (g) Compresa le scuole pre-primarie. – (h) Solo insegnamento generale. – (i) Anno 1986. – (j) Anno 1987. – (m) Compresi i corsi per corrispondenza – (n) Compresa l'educazione part-time.

Tavola 22.11 – Principali indicatori delle forze di lavoro, in alcuni Paesi (a)

PAESI ANNI DI RIFERIMENTO	TASSO DI ATTIVITÀ (b)			Tasso di disoccupa- zione	RIPARTIZ. PERCENTUALE DELLE FORZE DI LAVORO CIV. OCC. (c).						
					PER SESSO		PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA			PER POSIZIONE NELLA PROFESSIONE	
	M	F	MF		M	F	Agricoltura	Industria	Altre attività	Indipendenti	Dipendenti
Canada	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	58,2	45,4	51,7	8,1	55,3	44,7	4,2	24,5	71,3	9,7	90,3
1991	57,4	45,3	51,2	10,2	54,7	45,3	4,5	23,1	72,4	10,0	90,0
Stati Uniti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	57,5	44,4	50,8	5,4	54,6	45,4	2,8	26,2	70,9	8,9	91,1
1991	56,6	44,1	50,2	6,6	54,4	45,6	2,9	25,3	71,8	9,1	90,9
Giappone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	62,4	41,3	51,7	2,1	59,4	40,6	7,2	34,1	58,7	22,3	77,4
1991	63,3	42,0	52,5	2,1	59,3	40,7	6,7	34,4	58,8	21,2	78,5
Austria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	56,3	35,9	45,7	3,2	59,2	40,8	7,9	36,9	55,2	14,2	85,8
1991	56,6	36,4	46,1	3,5	59,0	41,0	7,4	36,9	55,8	13,9	86,1
Belgio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	50,1	34,1	41,9	8,7	59,4	40,6	2,7	28,3	68,9	18,1	81,9
1991	50,0	34,5	42,1	9,3	59,1	40,9	2,6	28,1	69,3	17,9	82,1
Lussemburgo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	48,7	1,1	65,5	34,5	3,3	30,5	66,2	9,4	90,6
1991	55,4	29,7	42,3	1,5	64,3	35,7	10,6	89,4
Danimarca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	82,0	51,4	56,6	8,3	53,9	46,1	5,6	27,5	66,9	11,7	88,3
1991	81,4	51,8	56,5	9,1	53,7	46,3	5,7	27,7	66,7	10,9	89,1
Francia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	50,4	36,1	43,0	8,9	57,5	42,5	6,0	29,9	64,0	14,5	85,5
1991	50,2	36,4	43,2	9,3	57,1	42,9	5,8	29,5	64,8	14,2	85,8
Germania (Rep. Fed)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	59,7	37,7	48,0	6,2	59,2	40,8	3,5	39,8	58,7	10,8	89,2
1991	5,5	56,6	41,4	3,4	39,2	57,4	10,7	89,3
Irlanda	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	51,1	23,5	37,3	13,7	66,7	33,3	15,0	28,6	56,4	24,8	75,2
1991	51,4	24,3	37,9	15,7	66,1	33,9	13,8	28,9	57,3	23,4	76,6
Italia (d)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	55,9	30,9	43,1	11,2	64,9	35,1	8,9	32,3	58,8	28,7	71,3
1991	55,9	30,9	43,1	10,8	64,7	35,3	8,5	32,3	59,2	28,6	71,4
Paesi Bassi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	56,6	35,6	46,0	7,5	61,6	38,4	4,6	26,3	69,1	11,6	88,4
1991	56,8	36,5	46,5	7,0	61,0	39,0	4,5	25,5	69,9	11,2	88,8
Norvegia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	56,3	44,8	50,5	5,2	54,1	45,9	6,5	24,8	68,8	11,3	88,7
1991	55,2	44,7	49,9	5,5	53,7	46,3	5,9	23,6	70,4	10,8	89,2
Portogallo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	57,7	40,0	48,5	4,6	57,4	42,6	17,8	34,7	47,2	29,7	70,3
1991	57,9	41,8	49,6	4,1	56,5	43,5	17,3	35,0	47,9	30,8	69,2
Spagna (e)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	52,3	26,9	39,4	15,9	67,7	32,3	11,8	33,4	54,8	26,6	73,4
1991	52,1	27,2	39,4	16,0	67,2	32,8	10,7	33,1	56,3	26,0	74,0
Svezia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	56,3	50,7	53,5	1,5	52,0	48,0	3,3	29,1	67,5	8,9	91,1
1991	55,6	50,1	52,8	2,7	51,9	48,1	3,2	28,2	68,5	8,9	91,1
Svizzera	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	67,7	39,7	53,4	0,6	62,0	38,0	5,6	35,0	59,3
1991	66,9	39,7	53,0	1,2	61,7	38,3	5,5	34,4	60,0
Turchia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	50,2	22,7	36,6	7,2	68,6	31,4	46,1	20,6	33,3	61,2	38,8
1991	48,7	21,3	35,2	8,0	69,0	31,0	46,6	20,3	33,1	61,2	38,9
Regno Unito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	58,1	41,5	49,6	5,5	55,8	44,2	2,2	29,7	68,1	14,0	86,0
1991	57,6	40,9	49,0	7,9	55,2	44,8	2,3	28,6	69,1	13,6	86,4

(a) OECD Labour Force Statistic. (1970-1990). È da avvertire che, a causa delle differenze, talora notevoli, esistenti nei concetti, nelle classificazioni e nei metodi di rilevazione utilizzati dai vari Paesi, i confronti internazionali devono essere effettuati con cautela in quanto possono fornire indicazioni solo largamente approssimative. - (b) Percentuale delle forze di lavoro totali sulla popolazione. Le forze di lavoro sono la somma delle forze di lavoro civili e delle forze armate (inclusi i militari di leva). - (c) Al netto dei militari di carriera e di leva. - (d) Dati nuova serie. - (e) Dal 1980 i dati si riferiscono alle persone di 16 anni e più.

Tavola 22.12 – Conto economico delle risorse e degli impieghi, per i Paesi CEE – Anno 1992 (a) (dati in miliardi di S.P.A.)

PAESI	RISORSE		Totale	IMPIEGHI			Variazione delle scorte (b)
	Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	Importazioni di beni e servizi		Consumi finali interni	Investimenti fissi lordi	Esportazioni di beni e servizi	
VALORI A PREZZI CORRENTI							
Danimarca	86,9	25,5	112,4	67,1	13,3	32,1	-0,1
Irlanda	42,7	22,8	65,5	31,7	6,9	27,1	-0,2
Regno Unito	892,1	225,1	1.117,2	769,7	139,5	211,1	-3,1
Paesi Bassi	243,8	116,6	360,4	182,3	49,8	127,5	0,8
Belgio	172,1	114,2	286,3	134,2	33,1	119,2	-0,2
Lussemburgo	8,1	7,5	15,6	5,9	2,2	7,2	0,3
Germania (Rep.Fed.)	1.355,1	319,3	1.674,4	1.042,1	317,4	317,6	-2,7
Francia	1.006,6	219,9	1.226,5	796,4	201,0	232,1	-3,0
Italia	955,1	188,2	1.143,3	767,9	182,5	190,0	2,9
Spagna	474,1	96,9	571,0	379,2	104,1	83,4	4,3
Portogallo	103,8	34,3	138,1	83,5	28,1	22,6	3,9
Grecia	80,7	26,6	107,3	73,8	14,5	18,7	0,3
CEE	5.421,1	1.397,0	6.818,1	4.333,9	1.092,5	1.388,6	3,1
VALORI A PREZZI 1985							
Danimarca	66,9	26,3	93,2	51,0	10,2	31,9	0,1
Irlanda	32,1	20,0	52,1	22,3	4,9	24,9	-
Regno Unito	671,4	229,5	900,9	572,7	116,7	209,9	1,6
Paesi Bassi	189,4	122,1	311,5	141,1	37,8	133,6	-1,0
Belgio	128,7	120,5	249,2	105,4	26,1	117,3	0,4
Lussemburgo	6,0	7,0	13,0	4,5	1,7	6,8	-
Germania (Rep.Fed.)	1.016,9	328,0	1.344,9	813,3	238,4	281,7	11,5
Francia	770,6	229,3	999,9	621,2	160,6	219,3	-1,2
Italia	724,4	220,1	944,5	590,5	155,5	189,8	8,7
Spagna	362,1	135,5	497,6	300,7	91,9	89,3	15,7
Portogallo	74,1	47,4	121,5	59,0	23,2	27,4	11,9
Grecia	59,9	33,8	93,7	53,3	14,1	20,8	5,5
CEE	4.102,5	1.519,3	5.621,8	3.334,9	881,2	1.352,8	52,9

(a) I dati sono stati calcolati dall'Istituto Statistico delle Comunità Europee. I valori degli aggregati sono espressi in "standard di potere d'acquisto" (SPA), unità di misura che consente di effettuare confronti omogenei fra i diversi Paesi, eliminando l'influenza delle singole monete nazionali. I valori in SPA a loro volta sono stati ottenuti per mezzo delle parità dei poteri di acquisto calcolate sempre dall'ISCE sul complesso degli impieghi interni, e precisamente sulla base di specifiche rilevazioni dei prezzi di diversi prodotti rappresentativi per la totalità dei paesi. Si fa presente che nelle tabelle in questione si sono resi necessari alcuni arrotondamenti di decimali aventi lo scopo di far coincidere il totale CEE alla somma degli aggregati dei singoli Paesi. - (b) La variazione delle scorte è stata ottenuta a saldo e comprende anche eventuali discrepanze statistiche.

Tavola 22.13 – Prodotto interno lordo per abitante ai prezzi di mercato, nei Paesi CEE (dati in unità di S.P.A.)

PAESI	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
VALORI A PREZZI CORRENTI											
Danimarca	9.099	9.813	10.827	11.824	12.633	12.960	13.650	14.430	15.380	16.581	16.812
Irlanda	5.224	5.440	5.955	6.411	6.859	7.334	7.997	9.006	10.291	11.120	12.029
Regno Unito	8.134	8.867	9.580	10.359	11.127	11.903	12.986	13.912	14.566	14.701	15.422
Paesi Bassi	8.810	9.352	10.152	10.862	11.459	11.795	12.534	13.709	14.829	15.502	16.061
Belgio	9.050	9.551	10.305	10.875	11.369	11.859	12.947	14.084	15.167	16.114	17.130
Lussemburgo	9.855	10.490	11.537	12.512	13.785	13.836	15.312	17.350	18.413	19.639	20.538
Germania (Rep.Fed.)	9.872	10.596	11.557	12.383	13.074	13.584	14.589	15.740	17.078	18.177	16.777
Francia	9.860	10.399	11.105	11.797	12.421	12.941	13.990	15.190	16.199	17.203	17.646
Italia	8.710	9.211	9.962	10.682	11.334	11.947	12.928	13.967	14.902	15.884	16.497
Spagna	6.005	6.420	6.852	7.340	7.793	8.407	9.187	10.098	10.927	11.972	12.121
Portogallo	4.970	5.204	5.387	5.797	6.233	6.737	7.429	8.269	8.810	9.822	10.532
Grecia	4.382	4.598	4.967	5.345	5.590	5.687	6.175	6.704	6.877	7.329	7.851
CEE	8.444	9.008	9.718	10.411	11.037	11.601	12.555	13.597	14.549	14.976	15.616
VALORI A PREZZI 1985											
Danimarca	10.586	10.861	11.342	11.824	12.238	12.259	12.395	12.460	12.695	12.816	12.933
Irlanda	6.078	6.021	6.239	6.411	6.644	6.937	7.261	7.777	8.495	8.667	9.038
Regno Unito	9.463	9.814	10.037	10.359	10.779	11.259	11.792	12.013	12.023	11.701	11.607
Paesi Bassi	10.250	10.351	10.635	10.862	11.100	11.157	11.382	11.838	12.241	12.399	12.477
Belgio	10.529	10.571	10.796	10.875	11.013	11.218	11.757	12.161	12.520	12.692	12.812
Lussemburgo	11.147	11.480	12.190	12.512	13.074	13.350	13.999	14.773	15.084	15.345	15.392
Germania (Rep.Fed.)	11.485	11.728	12.107	12.383	12.665	12.850	13.247	13.592	14.097	12.445	12.590
Francia	11.471	11.510	11.634	11.797	12.032	12.241	12.704	13.117	13.371	13.399	13.509
Italia	10.131	10.193	10.436	10.682	10.974	11.298	11.736	12.062	12.294	12.419	12.513
Spagna	6.986	7.105	7.178	7.340	7.549	7.952	8.342	8.720	9.019	9.201	9.256
Portogallo	5.973	5.898	5.686	5.797	6.174	6.517	6.898	7.301	7.437	7.432	7.519
Grecia	5.098	5.089	5.203	5.345	5.415	5.379	5.607	5.789	5.677	5.818	5.826
CEE	9.829	9.974	10.183	10.411	10.694	10.978	11.405	11.746	12.013	11.743	11.818

Tavola 22.14 – Redditi interni da lavoro dipendente, pro capite, nei Paesi CEE (dati in unità di S.P.A.)

PAESI	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
VALORI A PREZZI CORRENTI											
Danimarca	12.572	13.280	14.017	14.737	15.186	16.024	16.953	17.751	18.763	20.275	20.617
Irlanda	11.737	12.539	13.791	14.938	15.369	16.217	17.409	18.735	20.969	23.056	25.058
Regno Unito	12.020	13.063	13.999	14.897	16.100	16.848	17.851	19.100	20.467	21.550	23.107
Paesi Bassi	17.794	18.940	19.696	19.895	20.934	21.858	22.698	23.753	25.071	26.262	27.588
Belgio	17.607	18.642	19.955	20.602	21.455	21.807	22.848	23.696	25.858	26.488	30.759
Lussemburgo	16.350	17.003	18.082	19.281	20.222	21.157	22.049	23.772	25.815	27.297	28.925
Germania (Rep.Fed.)	15.130	15.958	17.063	18.050	18.716	19.413	20.518	21.671	23.021	22.182	24.197
Francia	16.657	17.589	18.749	19.785	20.279	20.373	21.450	22.730	24.234	26.042	28.964
Italia	15.392	16.309	17.259	18.285	18.828	19.680	20.909	22.525	24.326	25.981	27.038
Spagna	14.272	15.273	15.900	16.687	16.977	17.529	18.502	19.325	20.569	22.473	23.022
Portogallo	7.516	7.721	7.931	8.360	8.709	9.201	9.763	11.117	11.265	12.393	13.425
Grecia	9.038	9.684	10.260	11.269	11.188	11.222	12.441	13.934	14.518	14.583	15.120
CEE	14.432	15.341	16.307	17.213	17.913	18.517	19.558	20.799	22.192	23.117	24.508
VALORI A PREZZI 1985											
Danimarca	14.627	14.699	14.685	14.737	14.711	15.158	15.395	15.328	15.488	15.671	15.860
Irlanda	13.656	13.879	14.448	14.938	14.888	15.340	15.808	16.178	17.309	17.969	18.826
Regno Unito	13.985	14.459	14.666	14.897	15.596	15.837	16.210	16.493	16.894	17.153	17.392
Paesi Bassi	20.702	20.963	20.633	19.895	20.279	20.676	20.611	20.511	20.695	21.005	21.431
Belgio	20.485	20.633	20.905	20.602	20.763	20.628	20.747	20.461	21.344	22.437	23.005
Lussemburgo	18.493	18.607	19.106	19.281	19.180	20.413	20.159	20.141	21.147	21.329	21.678
Germania (Rep.Fed.)	17.603	17.663	17.696	18.050	18.130	18.363	18.631	18.713	19.003	17.454	18.158
Francia	19.379	19.468	19.642	19.786	19.644	19.271	19.478	19.628	20.003	20.284	20.643
Italia	17.903	18.049	18.080	18.285	18.230	18.612	18.980	19.453	20.069	20.314	20.507
Spagna	16.605	16.905	16.657	16.687	16.446	16.581	16.800	16.687	16.978	17.272	17.581
Portogallo	9.033	8.751	8.371	8.360	8.627	8.900	9.065	9.817	9.509	9.377	9.584
Grecia	10.515	10.719	10.749	11.269	10.838	10.615	11.297	12.032	11.984	11.576	11.219
CEE	20.485	20.633	20.905	20.602	20.783	20.628	20.747	20.461	21.344	22.437	23.005

Tavola 22.15 – Superficie e utilizzazione delle terre, per Paese – Anno 1992 (dati in migliaia di ettari)

PAESI	SUPERFICIE AGRARIA E FORESTALE				Altra superficie	Acque	Superficie territoriale totale
	Seminativi	Coltivazioni legnose	Foraggiere permanenti	Boschi e foreste			
Belgio-Lussemburgo	767	16	686	700	1.113	28	3.310
Danimarca	2.545	3	208	445	1.042	66	4.309
Francia	18.046	1.204	11.104	14.872	9.784	140	55.150
Germania	11.467	443	5.243	10.412	7.362	764	35.691
Grecia	2.830	1.075	5.255	2.620	1.110	309	13.199
Irlanda	920	3	4.690	320	956	139	7.028
Italia	9.030	2.940	4.875	6.788	5.793	721	30.127
Paesi Bassi	894	28	1.064	350	1.056	341	3.733
Portogallo	2.363	810	838	3.300	1.884	44	9.239
Regno Unito	8.544	47	11.109	2.425	4.035	328	24.488
Spagna	15.201	4.745	10.260	15.915	3.823	534	50.478
Norvegia	883	-	120	8.330	21.350	1.707	32.390
Svezia	2.768	-	552	28.020	9.822	3.834	44.996
Finlandia	2.513	-	120	23.222	4.606	3.352	33.813
Islanda	6	-	2.274	120	7.625	275	10.300
Croazia	1.051	113	1.069	2.074	1.285	62	5.654
Polonia	14.337	362	4.044	8.772	2.927	826	31.268
Cecoslovacchia	4.819	208	1.703	4.618	1.188	251	12.787
Ungheria	4.742	230	1.164	1.712	1.366	69	9.303
Romania	9.357	603	4.830	6.682	1.562	716	23.750
Bulgaria	4.047	283	1.824	3.874	1.027	36	11.091
Federazione Russia (a)	129.949	2.334	78.020	778.500	718.737	..	1.707.540
Algeria	7.300	550	30.700	4.040	195.584	..	238.174
Egitto (Rep. Araba)	2.220	380	-	31	96.914	600	100.145
Nigeria	3.610	-	8.800	1.900	112.360	30	126.700
Camerun	5.960	1.080	8.300	24.330	6.870	1.004	47.544
Congo (Rep. Pop.)	145	25	10.000	21.120	2.860	50	34.200
Sudan	12.900	75	110.000	44.240	70.385	12.981	250.581
Etiopia	13.200	730	44.800	26.900	24.470	12.090	122.190
Tanzania	2.850	636	35.000	40.710	9.163	6.150	94.509
Angola	3.000	500	29.000	51.900	40.270	-	124.670
Mozambico	2.950	230	44.000	14.020	17.209	1.750	80.159
Madagascar	2.580	525	34.000	15.450	5.599	550	58.704
Sud Africa (Rep.)	12.365	814	81.378	4.515	23.032	-	122.104
Canada	45.420	80	27.900	361.000	487.697	75.517	997.614
Stati Uniti	185.742	2.034	239.172	286.200	244.163	23.632	980.943
Messico	23.150	1.580	74.499	41.000	50.640	4.951	195.820
Nicaragua	1.100	173	5.500	3.200	1.902	1.125	13.000
Venezuela	3.215	700	17.800	29.600	36.890	3.000	91.205
Colombia	3.920	1.540	40.600	48.900	8.910	10.021	113.891
Perù	3.400	330	27.120	68.000	29.150	522	128.522
Bolivia	2.120	260	26.500	55.500	24.058	1.420	109.858
Brasile	49.500	9.500	186.800	488.000	111.851	5.546	851.197
Paraguay	2.190	80	21.700	12.850	2.910	945	40.675
Cile	3.972	266	13.600	8.800	48.242	815	75.695
Argentina	25.000	2.200	142.100	59.000	45.469	3.020	276.689
Turchia	24.453	3.012	12.378	20.199	16.921	982	77.945
Iran	16.650	1.520	44.000	18.020	83.410	1.200	164.800
Arabia Saudita	3.651	95	120.000	1.800	89.423	-	214.969
Pakistan	20.650	460	5.000	4.050	20.650	2.522	79.610
Unione Indiana	166.100	3.550	11.400	68.500	47.769	31.440	328.759
Thailandia	17.000	3.130	600	13.500	16.659	223	51.312
Indonesia	16.400	6.100	11.800	108.600	38.257	9.300	190.457
Cina (Rep. Popolare)	92.236	3.190	400.000	128.630	305.044	27.000	956.100
Australia	50.779	175	415.000	106.000	192.490	6.892	771.336
Nuova Zelanda	385	23	13.650	7.380	5.361	300	27.099

(a) Compresi il Mar Bianco (9.000.000 di ha) ed il Mar d'Azov (3.730.000 di ha).

Tavola 22.17 – Produzione totale di alcune coltivazioni legnose, di olio e vino per Paese – Anno 1992 (dati in migliaia di quintali)

PAESI	Arancio	Mandarino e clementine	Pere	Mele	Pesche e nettarine	Olive	Uva	Olio	Vino hl
EUROPA									
Belgio-Lussemburgo	–	–	1.017	5.023	–	–	356	–	271
Danimarca	–	–	80	830	–	–	–	–	–
Francia	18	186	3.965	23.440	5.299	90	85.139	20	65.400
Germania	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Grecia	9.429	1.073	911	3.849	11.680	20.970	13.495	3.850	4.050
Irlanda	–	–	–	111	–	–	–	–	–
Italia	21.115	4.996	11.377	23.941	18.847	23.000	106.746	4.060	68.686
Paesi Bassi	–	–	1.050	5.750	–	–	5	–	–
Portogallo	1.680	329	–	2.775	1.080	1.500	11.248	207	7.555
Regno Unito	–	–	260	3.769	–	–	20	–	14
Spagna	28.476	14.946	–	10.904	10.237	31.779	57.150	6.231	35.726
Svizzera	–	–	–	3.960	–	–	1.637	–	1.239
Austria	–	–	742	2.687	101	–	3.465	–	2.588
Croazia	59	9	91	622	58	202	3.798	32	2.959
Cecoslovacchia	–	–	410	2.948	–	–	1.980	–	1.340
Ungheria	–	–	–	6.658	–	–	6.620	–	3.878
Romania	–	–	700	5.680	420	–	9.054	–	7.500
Bulgaria	–	–	489	2.212	758	–	6.700	–	1.966
Ucraina	–	–	1.986	11.478	660	–	6.572	–	2.180
AFRICA									
Marocco	7.840	2.920	310	2.780	330	5.000	2.726	415	435
Algeria	1.924	930	421	570	425	1.800	3.179	265	500
Tunisia	984	284	360	610	360	6.300	1.130	1.230	413
Egitto (Rep. Araba)	16.900	2.600	460	650	550	650	5.500	–	24
Sud Africa (Repubblica)	6.900	–	1.953	4.831	1.679	–	16.732	–	10.091
AMERICA									
Stati Uniti d'America	80.386	4.360	8.400	48.620	14.200	1.497	54.900	198	15.620
Messico	28.500	1.650	270	5.500	1.550	135	5.200	10	1.826
Cuba	4.280	150	–	–	–	–	–	–	–
Ecuador	762	206	151	234	89	–	1	–	–
Brasile	196.540	6.800	170	5.994	980	..	7.988	–	3.584
Paraguay	3.550	550	2	6	15	–	220	–	49
Cile	1.050	–	1.800	8.300	2.230	70	11.407	8	2.900
Argentina	7.500	2.300	4.200	11.000	2.500	990	18.210	90	11.500
Uruguay	1.300	620	90	450	145	30	1.165	–	948
ASIA									
Turchia	8.240	3.900	4.200	21.000	3.700	7.500	34.500	850	264
Cipro	590	135	11	90	17	180	1.220	29	645
Siria (Rep. Araba)	1.540	–	256	2.480	660	4.910	5.330	940	6
Libano	2.627	214	14	1.454	428	1.031	3.623	60	150
Striscia di Gaza	871	10	–	–	–	33	6	–	–
Israele	5.157	984	200	1.280	480	480	870	3	124
Giordania	351	768	15	188	55	818	502	80	–
Giappone	1.940	16.830	4.177	10.390	1.875	–	2.761	–	577
Cina (Rep. Popolare)	46.440	5.160	28.460	65.560	9.000	–	11.250	–	3.100
OCEANIA									
Australia	5.970	510	1.801	3.161	760	9	9.871	1	4.585
Nuova Zelanda	70	50	185	4.070	123	–	539	–	416

Tavola 22.18 – Consistenza del bestiame e produzione zootecnica, per Paese – Anno 1992 (dati di consistenza in migliaia di capi; di produzione in migliaia di quintali)

PAESI	CONSISTENZA (a)			PRODUZIONI (b)					
				CARNE			ALTRE		
	Bovini	Ovini e caprini	Suini	Bovina e bufalina	Ovina e caprina	Suina	Burro	Formaggio	Lana sucida
EUROPA									
Danimarca	2.180	160	10.345	2.171	19	13.697	630	2.914	4
Irlanda	6.158	6.196	1.346	5.650	940	2.030	1.370	958	190
Regno Unito	11.623	28.932	7.519	9.598	3.550	9.692	1.015	3.245	695
Paesi Bassi	4.876	1.990	13.727	6.300	177	15.840	1.500	6.393	40
Belgio-Lussemburgo	3.311	148	6.598	3.610	60	9.370	827	690	4
Germania	17.134	2.571	26.063	18.150	302	37.000	4.730	12.653	150
Francia	20.687	11.755	12.903	18.770	1.720	19.940	4.700	15.242	220
Italia	7.704	11.783	8.244	12.175	860	13.419	800	8.770	140
Norvegia	984	2.300	766	847	247	909	190	812	53
Svezia	1.773	448	2.279	1.301	45	2.779	589	1.150	6
Finlandia	1.263	65	1.357	1.173	12	1.760	567	883	1
Svizzera	1.783	474	1.706	1.647	61	2.641	380	1.346	7
Austria	2.532	363	3.629	2.390	61	5.131	420	1.064	7
Spagna	4.924	27.625	17.240	5.394	2.488	19.178	240	1.471	305
Grecia	616	15.526	1.150	801	1.300	1.530	50	2.078	100
Polonia	8.221	1.880	22.086	5.441	229	20.356	1.800	2.883	66
Cecoslovacchia	4.347	939	7.139	3.189	82	8.345	1.180	1.765	21
Ungheria	1.420	1.832	5.993	1.050	30	8.150	250	941	45
Romania	4.355	14.833	10.954	1.850	720	7.888	200	572	320
Bulgaria	1.310	7.256	3.142	1.349	589	3.114	115	982	191
Federazione Russa	54.677	73.060	35.384	35.000	2.820	27.000	7.460	3.000	1.760
AFRICA									
Marocco	3.289	21.248	9	1.600	1.068	7	140	75	360
Algeria	1.450	20.980	6	950	1.538	1	11	10	486
Egitto (Rep. Araba)	3.286	8.967	25	3.210	950	29	265	3.175	20
Etiopia	31.000	41.300	20	2.100	1.492	9	—	48	123
Kenia	11.000	14.900	105	2.160	534	53	6	2	20
Tanzania	13.217	12.370	330	1.991	331	92	27	15	37
Zimbabwe	4.700	3.165	285	834	96	111	34	46	11
Sud Africa (Rep.)	13.585	38.010	1.490	7.160	1.647	1260	160	391	970
AMERICA									
Canada	11.713	942	10.498	9.101	101	12.090	1.000	2.882	14
Stati Uniti	99.559	12.750	57.684	106.120	1.579	78.170	6.060	27.630	394
Messico	30.157	17.192	16.502	16.600	710	8.197	310	1.020	45
Guatemala	2.097	752	850	559	38	140	5	133	—
Venezuela	14.192	2.055	2.300	3.650	87	1.180	30	840	—
Perù	3.972	13.855	2.396	1.107	281	880	21	120	98
Brasile	153.000	31.500	33.050	30.000	913	12.910	700	570	290
Paraguay	7.886	459	2.700	1.430	34	673	—	4	11
Cile	3.461	7.000	1.226	2.008	172	1.376	73	272	168
Argentina	50.020	27.068	4.770	26.470	916	1.400	380	2.800	1.300
Uruguay	9.508	25.717	220	3.600	644	225	136	90	938
ASIA									
Turchia	11.973	51.197	10	3.388	3.650	1	816	1.387	435
Pakistan	17.745	65.559	—	8.030	7.130	—	—	—	493
Unione Ind.	192.650	160.957	10.500	23.975	6.231	3.658	—	—	350
Filippine	1.659	2.137	8.022	1.290	291	7.100	—	—	—
Indonesia	10.800	17.050	8.000	2.433	860	5.885	—	—	183
Giappone	4.952	86	10.968	5.915	5	14.320	890	922	—
Cina (Rep. Pop.)	82.626	210.021	369.646	25.200	12.500	263.530	640	1.486	2.470
OCEANIA									
Australia	23.880	147.168	2.792	17.909	6.843	3.358	1.107	1.980	8.150
Nuova Zel.	8.145	54.033	411	5.450	5.871	480	2.868	1.395	2.960

(a) La consistenza del bestiame si riferisce alla data più vicina al 1° gennaio 1991; per l'Italia all'1.12.1991. — (b) I dati di produzione di carne sono integrati in adeguata misura al fine di tener conto delle quantità che, per qualsiasi motivo, sfuggono alle rilevazioni stesse. La carne bovina (inclusa la carne bufalina) comprende anche l'incremento di peso — espresso in carne — ottenuto dall'allevamento di capi importati dopo il ristallo.

Tavola 22.19 – Superficie forestale e utilizzazioni legnose, per Paese – Anno 1991

PAESI	SUPERFICIE FORESTALE (a)		UTILIZZAZIONI LEGNOSE (b) (migliaia di m ³)					Legna per combustibili	Totale
	Ettari (migliaia)	% della superficie territoriale	LEGNAME DA LAVORO						
			Tondame (c)	Legname per trazione	Altri assortimenti	Totale			
PAESI CEE									
Danimarca	493	11,4	1.009	500	336	1.845	455	2.300	
Irlanda	345	4,9	1.050	550	27	1.627	50	1.677	
Regno Unito	2.410	9,8	3.594	2.245	290	6.129	280	6.409	
Paesi Bassi	300	8,0	535	505	180	1.200	151	1.351	
Belgio-Lussemburgo	700	21,1	2.950	1.350	210	4.510	572	5.082	
Germania	10.403	29,1	21.835	13.714	5.000	40.549	4.505	45.054	
Francia	14.850	26,9	23.300	10.462	548	34.310	10.442	44.752	
Italia	6.752	22,4	1.867	674	828	3.369	3.789	7.158	
Spagna	15.858	31,4	5.055	9.300	927	15.282	1.990	17.272	
Portogallo	2.968	32,1	3.910	6.613	60	10.583	598	11.181	
Grecia	2.620	19,9	555	410	30	995	1.350	2.345	
ALTRI PAESI EUROPEI									
Austria	3.227	38,5	9.929	3.380	680	13.989	2.770	16.759	
Cecoslovacchia	4.619	36,1	8.030	4.707	2.360	15.097	1.380	16.477	
Jugoslavia	9.120	36,7	5.900	1.428	865	8.213	3.278	11.491	
Norvegia	8.330	25,7	5.705	4.158	214	10.077	910	10.987	
Polonia	8.781	28,1	7.887	4.324	2.123	14.334	2.848	17.182	
Svezia	28.020	62,3	22.700	24.550	150	47.400	4.424	51.824	
ex URSS	800.000	35,7	137.300	41.600	95.400	274.300	81.100	355.400	
AFRICA									
Costa d'Avorio	7.079	22,0	2.146	—	786	2.932	10.129	13.061	
Ghana	8.000	33,5	1.229	—	381	1.610	15.512	17.122	
Madagascar	15.380	26,2	468	—	339	807	7.528	8.335	
Nigeria	11.600	12,6	5.589	—	2.279	7.868	103.191	111.059	
Sudan	44.540	17,8	5	—	2.165	2.170	21.279	23.449	
Zaire	173.980	74,2	391	—	2.541	2.932	37.147	40.079	
Zambia	28.780	38,2	264	—	503	767	12.952	13.719	
AMERICA									
Brasile	490.500	57,6	37.968	30.700	5.810	74.478	190.143	264.261	
Canada	360.000	36,1	123.400	45.515	2.300	171.215	6.834	178.049	
Colombia	50.000	43,9	1.960	305	408	2.673	17.029	19.702	
Messico	41.920	21,4	5.670	1.954	139	7.763	15.854	23.617	
Stati Uniti d'America	286.800	30,6	249.200	146.100	14.000	409.300	85.900	495.200	
Venezuela	29.885	32,8	486	—	26	512	778	1.290	
ASIA									
Cina (Rep. Pop.)	126.515	13,2	45.303	7.887	36.909	90.099	192.235	282.334	
Giappone	25.105	66,4	17.644	9.721	573	27.938	327	28.265	
Indonesia	109.200	57,3	26.199	200	2.916	29.315	143.669	172.984	
Thailandia	14.000	27,3	232	—	2.643	2.875	35.065	37.940	
Turchia	20.199	25,9	3.633	705	1.630	5.968	9.796	15.764	
OCEANIA									
Australia	106.000	13,7	7.650	8.167	606	16.423	2.892	19.315	
Nuova Zelanda	7.370	27,2	6.282	5.142	513	13.937	50	13.987	

(a) Dati desunti dall'Annuario F.A.O. produzione 1991. – (b) Dati desunti dall'Annuario dei prodotti Forestali 1991 della F.A.O. – (c) Da sega, da trancia, per compensati e legname per traverse ferroviarie. Sono compresi i legnami da spacco e per doghe.

Tavola 22.20 – Produzione della pesca, per Paese (a) (dati in migliaia di tonnellate)

PAESI	1991				1992			
	Pesci	Molluschi	Crostacei	Totale	Pesci	Molluschi	Crostacei	Totale
EUROPA								
Danimarca	1.654,3	126,1	12,8	1.793,2	1.841,5	139,2	14,3	1.995,0
Irlanda	211,7	20,5	8,4	240,6	239,1	26,6	9,7	275,4
Regno Unito	711,5	76,2	45,1	832,8	733,9	64,0	44,9	842,8
Paesi Bassi	384,6	50,4	8,2	443,2	375,1	52,8	10,1	438,0
Belgio	38,3	0,5	1,4	40,2	35,2	0,6	1,5	37,3
Germania	253,6	32,6	14,0	300,2	241,6	51,4	11,8	304,8
Francia	520,3	271,1	21,0	812,4	530,9	247,8	20,7	799,4
Norvegia	2.043,1	3,2	49,6	2.095,9	2.491,5	7,2	50,4	2.549,1
Svezia	240,1	1,6	3,3	245,0	310,2	3,6	0,9	314,7
Finlandia	82,8	—	—	82,8	100,3	—	—	100,3
Isole Faeroer	230,0	3,3	12,7	246,0	254,3	3,5	13,0	270,8
Islanda	1.000,8	10,3	40,3	1.051,4	1.515,6	12,4	49,1	1.577,1
Polonia	414,6	33,2	9,6	457,4	470,9	26,2	8,6	505,7
Jugoslavia	34,1	1,2	0,3	35,6	7,6	—	—	7,6
Portogallo (b)	295,8	28,1	1,4	325,3	260,0	33,9	1,3	295,2
Spagna (c)	1.021,1	298,5	30,4	1.350,0	975,7	289,0	35,3	1.300,0
Grecia	132,5	10,6	5,9	149,0	141,7	25,2	4,8	171,7
Malta e Gozo	0,7	—	—	0,7	0,6	—	—	0,6
Romania	124,9	—	—	124,9	95,3	—	—	95,3
Bulgaria	48,4	1,5	—	49,9	35,9	—	—	35,9
URSS (ex)	8.763,5	224,0	223,7	9.211,2	6.315,5	196,0	296,9	6.808,4
AFRICA								
Marocco	493,9	92,9	6,1	592,9	471,5	70,8	5,9	548,2
Egitto	282,4	0,8	14,7	297,9	280,7	0,9	5,3	286,9
Angola	74,2	0,9	—	75,1	72,7	0,6	1,2	74,5
Ghana	359,9	3,7	1,4	365,0	422,0	1,9	2,5	426,4
Nigeria	255,4	—	11,2	266,6	303,3	—	15,0	318,3
Senegal	289,0	25,1	5,6	319,7	296,2	25,1	5,6	326,9
Tanzania	397,7	0,5	1,8	400,0	328,2	0,6	2,2	331,0
Namibia	204,1	—	—	204,1	292,9	—	0,1	293,0
Uganda	254,9	—	—	254,9	250,0	—	—	250,0
Zaire	160,0	—	—	160,0	150,0	—	—	150,0
Sud Africa (Rep.)	484,7	10,7	3,5	498,9	686,4	5,3	3,6	695,3
AMERICA								
Canada	1.280,0	119,8	130,0	1.529,8	990,8	136,2	123,0	1.250,0
Stati Uniti d'America	4.129,4	803,2	507,0	5.439,6	4.222,3	819,4	529,9	5.571,6
Ecuador	260,2	3,2	120,2	383,6	229,0	3,2	114,9	347,1
Messico	1.241,7	100,8	85,4	1.427,9	1.064,6	100,6	81,3	1.246,5
Perù	6.835,1	93,6	15,5	6.944,2	6.754,1	77,7	10,9	6.842,7
Cile	5.829,7	118,5	28,7	5.976,9	6.303,8	134,5	30,1	6.468,4
Argentina	583,2	48,7	8,7	640,6	601,7	78,6	25,0	705,3
Brasile	713,8	6,1	80,1	800,0	705,2	6,0	78,8	790,0
Venezuela	318,6	21,5	12,8	352,9	290,5	20,1	9,9	320,5
ASIA								
Turchia	335,7	26,9	2,1	364,7	412,7	35,7	3,7	452,1
Israele	20,4	0,1	0,2	20,7	18,7	0,1	0,2	19,0
Pakistan	477,7	5,6	32,2	515,5	519,9	5,7	27,5	553,1
Cina	10.114,3	1.623,6	1.301,0	13.038,9	11.272,0	2.132,7	1.374,3	14.779,0
India	3.737,6	32,7	266,6	4.036,9	3.796,2	67,9	311,0	4.175,1
Indonesia	2.822,6	60,2	290,1	3.172,9	2.911,3	60,4	373,3	3.345,0
Sri Lanka	191,8	0,2	6,0	198,0	198,1	0,2	7,8	206,1
Korea (Rep.)	1.551,2	828,7	109,4	2.489,3	1.642,2	920,3	114,5	2.677,0
Thailandia	2.387,6	359,5	302,5	3.049,6	2.163,1	284,0	354,4	2.801,5
Filippine	1.970,3	225,0	112,9	2.308,2	1.816,6	235,8	180,6	2.233,0
Giappone	7.609,3	1.479,9	113,7	9.202,9	7.278,2	843,6	184,3	8.306,1
OCEANIA								
Australia	148,0	33,5	45,8	227,3	137,9	49,4	46,7	234,0
Nuova Zelanda	509,6	95,4	3,7	608,7	561,1	113,2	4,1	678,4
Totale	74.530,7	7.414,2	4.107,0	86.051,9	74.416,3	7.409,9	4.600,9	86.427,1
Altri Paesi	8.856,6	735,5	1.030,5	10.622,6	8.853,5	1.475,1	794,6	11.123,2
Mondo	83.387,3	8.149,7	5.137,5	96.674,5	83.269,8	8.885,0	5.395,5	97.550,3

(a) Fonte F.A.O. – I dati si riferiscono alle quantità nominali vale a dire al peso vivo delle quantità sbarcate, provenienti dalla pesca in acque dolci e pesca marina. – (b) La produzione comprende anche quella delle isole Azzorre e Madera. – (c) La produzione comprende anche quella di Ceuta e Melilla e delle isole Baleari e Canarie.

Tavola 22.21 – Numeri indici della produzione industriale, per Paese (a) – Base 1980 = 100

PAESI	1988	1989	1990	1991	1992	1988	1989	1990	1991	1992
	INDICE GENERALE					ESTRATTIVE				
Danimarca	127	130	131	133	136	124	132	116	113	130
Irlanda (b)	158	176	184	190	208	69	89	84	77	71
Regno Unito (c)	118	119	118	115	114	120	102	100	102	103
Paesi Bassi	107	112	116	120	120	80	86	83	92	92
Belgio	114	118	122	119	119	56	45	32	23	15
Lussemburgo	133	143	143	143	142	36	39	44	49	48
Germania (R. F.) (b)	111	117	123	126	124	85	84	84	83	81
Francia (b)	108	112	114	114	114	77	75	72	72	67
Italia	110	114	114	112	111	130	128	130	122	125
Grecia (b)	111	113	110	109	108	189	180	174	172	181
Norvegia (b)	142	155	157	161	171	181	230	242	267	297
Svezia (b)	116	120	121	111	107	100	94	95	92	97
Svizzera	117	119	122	123	122
Austria (b)	116	123	132	135	135	101	100	104	94	84
Jugoslavia	119	120	116	113
Portogallo (b)	138	144	161	161	156	95	237	422	475	516
Spagna	115	120	120	119	102	110	104	99
Polonia	111	110	81	70	72	105	106	78	72	72
Cecoslovacchia	124	125	120	90	103	100	91	77
URSS	134	136	135	124	116	115	111	99
Zambia	121	96	97	89	100	73	83	79	72	80
Marocco	136	123	144	143	136	104	118	103
Sud Africa Rep. (c)	123	100	98	96	94
Canada (b)	127	128	122	119	120	134	135	130	133	136
Stati Uniti d'Am. (c)	125	125	130	127	129	92	91	93	92	90
Messico	109	114	120	124	127	132	131	136	137	138
Brasile	107	110	100	100	95	181	188	194	194	194
Argentina	85	79	89	99	104	107	109	103
Malaysia	186	205	236	262	285	197	214	247	259	266
Unione Indiana	178	188	210	212	218	194	210	216	221	225
Filippine	358	329	451	92	157
Giappone	134	142	148	150	141	81	77	75	77	76
Australia	129	133	130	127	130	148	165	169	173	174
	MANIFATTURIERE					ELETTRICITÀ E GAS				
Danimarca	129	133	133	135	138	103	84	122	143	120
Irlanda (b)	167	187	196	202	222
Regno Unito (c)	119	124	123	116	116	120	121	123	131
Paesi Bassi	119	123	126	128	131	110	114	112	118	119
Belgio	115	120	125	123	124	121	125	132	133	134
Lussemburgo	134	144	143	143	142	148	154	158	164	160
Germania (R. F.) (b)	112	118	124	128	125	118	121	125	128	129
Francia (b)	104	108	110	108	108	145	150	154	168	171
Italia	109	113	112	110	109	113	116	125	129	130
Grecia (b)	103	106	103	102	101	144	151	155	152	155
Norvegia (b)	109	109	111	109	111	125	136	138	127	134
Svezia (b)	116	121	122	112	108
Svizzera	117	120	123	124	123	123	110	112	116	119
Austria (b)	116	124	133	137	138	119	123	125	147	144
Jugoslavia	117	120	132	131
Portogallo (b)	138	142	150	147	141	145	188	184	194	189
Spagna	114	119	119	117	127	133	136	141
Polonia	111	109	80	70	71	135	134	122	115	108
Cecoslovacchia	124	125	121	89	122	124	123	118
URSS	136	139	139	126	132	133	135	134
Zambia (b)	164	118	125	111	129	92	73	84	94	82
Marocco	135	125	149	152	148	160	168	170
Sud Africa (Rep.) (c)	105	105	108	103	100
Canada (b)	125	125	122	114	115	131	131	121	124	125
Stati Uniti d'Am. (c)	134	136	139	136	139	109	112	113	114	114
Messico	112	119	125	129	130	156	169	178	186	190
Brasile	105	108	98	97	93
Argentina	82	76	87	97	142	140	131	134
Malaysia	177	197	223	254	281	186	210	239	270	308
Unione Indiana	174	181	205	204	210	192	216	233	252	266
Filippine	406	506	149	155
Giappone	134	142	148	150	141	133	140	149	155	158
Australia	117	121	114	110	113	142	148	152	155	157

(a) Fonte Monthly Bulletin of Statistics, ONU. A motivo della diversa composizione e del diverso grado di rappresentatività degli indici delle varie classi di industrie e talvolta a motivo anche dei differenti criteri di elaborazione, gli indici reattivi ai diversi Paesi non sono rigorosamente comparabili tra loro. – (b) Indici della produzione media giornaliera. – (c) Indici destagionalizzati.

Tavola 22.22 – Produzione di alcune industrie, per Paese (dati in migliaia di tonnellate, salvo diversa indicazione)

PAESI	1991	1992	PAESI	1991	1992
INDUSTRIE ESTRATTIVE (a)			INDUSTRIE MANIFATTURIERE		
MINERALI DI FERRO (b)			GHISA E FERROLEGHE (a)		
Regno Unito	60	36	Regno Unito (m)	12.060
Germania (Rep. Fed.)	120	Paesi Bassi (n)	4.692	4.848
Francia	7.488	5.712	Belgio	9.360	8.520
Norvegia	2.028	Lussemburgo (n)	2.460	2.256
Svezia	19.284	19.320	Germania (Rep. Fed.)	30.024
Austria	2.124	1.632	Francia	14.148	13.056
Jugoslavia	2.172	Italia	10.992	10.608
Spagna	3.564	Svezia (n)	2.808	2.736
Romania	Austria
Bulgaria	600	Spagna
URSS	198.864	Polonia (n)	6.516	6.480
Sud Africa (Rep.)	28.944	28.224	Cecoslovacchia	8.640
Canada (c)	35.460	32.244	URSS (m)	90.948
Stati Uniti d'America	55.512	51.780	Sud Africa (Rep.)	1.764	1.380
Messico	6.192	6.540	Canada	8.268	8.580
Venezuela	21.216	18.876	Stati Uniti d'America (n)	48.504	51.780
Perù	2.724	1.848	Messico	3.228
Brasile (d)	Brasile (n)	23.424
Cile	8.460	7.452	Giappone	81.144	74.160
Turchia	4.776	5.316	Australia (m) (l)	5.592	6.384
Unione Indiana			
Australia (l)	111.420	112.044			
CARBON FOSSILE (e)			ACCIAIO GREGGIO (a)		
Regno Unito	96.336	87.252	Regno Unito	16.632	16.056
Belgio	636	240	Paesi Bassi	5.172	5.436
Germania (Rep. Fed.)	72.756	72.156	Belgio	11.292	10.332
Francia	10.104	Lussemburgo	3.384	3.072
Spagna	13.248	Germania (Rep. Fed.)	38.784	36.876
Polonia	140.376	131.520	Francia	18.432	18.024
Romania	3.240	Italia	25.032	24.744
URSS (g)	405.228	Svezia	4.236	4.416
Sud Africa (Rep.)	Austria	4.404	3.936
Canada (f)	39.912	32.316	Spagna	12.564	12.600
Stati Uniti d'America	822.924	907.416	Polonia	10.440	9.864
Brasile	5.184	4.728	Cecoslovacchia	12.072
Turchia	2.760	URSS	139.920
Unione Indiana	226.860	233.880	Sud Africa (Rep.)	8.940
Giappone (h)	8.052	7.596	Canada	23.844	25.992
Corea	13.692	11.100	Stati Uniti d'Am.	87.444	91.596
Australia	164.640	Messico	7.716	8.352
			Brasile	22.608	23.904
			Unione Indiana (o)	16.392
			Giappone	109.644	98.136
			Australia (l)	6.216	6.456
PETROLIO GREGGIO			ALLUMINIO (p) (q)		
Regno Unito	87.228	Regno Unito	293,5	244,2
Germania (Rep. Fed.)	3.480	3.300	Paesi Bassi	263,9	235,1
Norvegia	92.112	Germania (Rep. Fed.)	690,3	602,8
Romania	6.792	Francia	286,1	417,7
URSS	515.328	Italia	217,7	160,7
Algeria	37.692	Grecia	152,4	152,8
Libia	72.600	Norvegia	885,9	860,5
Egitto (Rep. Araba)	45.576	Jugoslavia	314,0	172,2
Nigeria	92.736	Spagna	355,2	359,0
Gabon	17.340	15.372	Polonia	45,8	43,6
Canada (i)	75.936	78.852	Romania	158,4	112,0
Stati Uniti d'America	373.920	362.664	URSS (r)	3.251,0	3.220,0
Messico	139.116	139.068	Sud Africa (Rep)	169,0	174,0
Venezuela	124.680	123.792	Ghana	175,4	179,9
Argentina	25.332	Canada	1.821,6	1.971,8
Iraq	13.908	13.368	Stati Uniti d'America	4.121,2	4.042,1
Iran	165.264	171.288	Brasile	1.139,6	1.193,3
Arabia Saudita	408.804	Bahreïn	213,0	292,5
Kuwait	9.768	Unione Indiana	511,8	496,3
Qatar	18.936	Giappone	32,4	18,9
Emirati Arabi Uniti	119.844	Australia	1.228,6	1.236,1
Oman	42.660	Nuova Zelanda	258,5	242,9
Unione Indiana	31.284	27.864			
Indonesia	72.384			
Australia	24.648			

(a) Per le note confronta la pagina seguente.

Tavola 22.22 segue – Produzione di alcune industrie, per Paese (dati in migliaia di tonnellate, salvo diversa indicazione)

PAESI	1991	1992	PAESI	1991	1992
Segue INDUSTRIE MANIFATTURIERE			GOMMA SINTETICA (t)		
RAME RAFFINATO (p).			INDUSTRIE ELETT. E DEL GAS		
Regno Unito	70,1	42,1	Regno Unito	251,3	252,9
Belgio	297,6	306,2	Paesi Bassi	230,3	233,0
Germania (Rep. Fed.)	521,5	561,5	Germania (Rep. Fed.)	536,5	454,8
Svezia	96,6	101,6	Francia	470,7	500,4
Jugoslavia	134,2	75,0	Italia	305,0	310,0
Spagna	189,9	179,1	Spagna	64,9	64,0
Polonia	378,5	367,0	Polonia	79,5	89,0
URSS (r)	1.120,0	1.120,0	Romania	54,7	35,9
Zaire	139,7	57,0	URSS	1.950,0	1.700,0
Zambia	423,7	472,0	Canada	190,0	211,0
Sud Africa (Rep.)	127,0	120,1	Stati Un. d'Am.	2.050,0	2.340,0
Canada	538,3	539,3	Brasile	264,0	261,3
Stati Un. d'Am.	1.995,1	2.143,9	Giappone	1.377,3	1.388,0
Messico	153,9	163,3	INDUSTRIE ELETT. E DEL GAS		
Perù	244,1	250,2	ENERGIA ELETT. (a)		
Cile	1.228,3	1.242,3	(MIL. DI KW)		
Giappone	1.076,3	1.160,9	Danimarca	36.300	30.360
Australia	279,0	303,3	Regno Unito	319.896	381.672
NAVI VARATE (s)(migliaia TSL)			Paesi Bassi	73.368	77.196
Danimarca	400	641	Belgio	71.940	72.252
Regno Unito	152	172	Germania (Rep. Fed.)	458.460	462.468
Germania (Rep. Fed.)	855	860	Francia	427.716
Francia	79	82	Italia	240.150	242.486
Italia	523	485	Grecia	31.212
Finlandia	81	228	Norvegia	121.476
Jugoslavia	408	15	Austria	51.480	51.072
Spagna	454	576	Jugoslavia	78.888	38.492
Polonia	219	341	Spagna	163.596
Brasile	247	206	Polonia	134.592	132.640
Giappone	7.706	8.628	Cecoslovacchia	83.352
Cina (Rep. Pop.)	278	458	Romania	56.208
Corea (Sud.)	3.697	5.464	URSS (r)	1.633.872
CEMENTO (a)			Sud Africa (Rep.)	148.932
Regno Unito	Canada (r)	507.912	501.636
Germania (Rep. Fed.)	31.812	33.144	Stati Un. d'Am. (r)	3.079.080	3.077.220
Francia	25.020	21.600	Messico	128.372
Italia	40.322	41.054	Brasile	234.360
Belgio	7.188	8.064	Unione Indiana	266.716	300.972
Jugoslavia	6.000	Giappone	888.084
Spagna	27.588	24.812	Australia (l)	156.888
Polonia	12.024	11.784	GAS TERAJOULES (a)		
URSS	122.400	Regno Unito	47.508
Stati Un. d'Am.	65.052	70.848	Germania (R. F.) (u)	134.676	144.924
Messico	24.648	26.544	Italia (u)	56.400
Brasile	27.492	23.892	Spagna (u)	33.048
Giappone	89.568	88.248	Cecoslovacchia	98.400
			Canada	32.292
			Stati Un. d'Am. (u)	192.084
			Giappone	316.884	336.960

(a) Fonte: ONU – Monthly Bulletin of statistics. – (b) Minerale grezzo il cui contenuto in metallo varia anche in misura notevole per i diversi Paesi. Sono compresi i minerali di ferro manganesifero ed escluse le pirriti. – (c) Consegne. – (d) Esportazioni. – (e) I dati si riferiscono a tutte le qualità di antracite e di carbone bituminoso ma, salvo diversa indicazione, non comprendono la lignite e il carbone bruno. – (f) Carbone bituminoso. – (g) Compresa la lignite. – (h) Compreso il carbone bruno. – (i) Compreso il petrolio greggio delle sabbie bituminose. – (l) Dati riferiti alla somma dei 12 mesi che terminano il 30 giugno degli anni indicati. – (m) Escluse le ferroleghie prodotte nei forni elettrici. – (n) Escluse le ferroleghie. – (o) Lingotti. – (p) Fonte: World Bureau of Metal Statistics – Londra. – (q) Produzione primaria. – (r) Stima. – (s) Fonte: Lloyd's Register of Shipping – Londra. – (t) Fonte: Rubber Statistical Bulletin – Londra. – (u) Gas di cokeria.

Tavola 22.23 – Servizi telefonici, per Paese (a) – Anno 1992 (dati assoluti in migliaia)

PAESI	Abbonati	Variazione %	Densità telefonica (Abbonati per 100 abitanti)
Danimarca	3.003	1,0	52,9
Paesi Bassi	7.395	3,0	49,0
Belgio	4.264	4,1	42,6
Germania (b)	35.421	3,3	43,9
Francia	29.905	2,8	52,1
Italia	23.709	2,7	42,0
Norvegia	2.268	5,5	52,8
Svezia	5.919	–	68,1
Finlandia	2.742	0,8	54,2
Svizzera	4.185	3,9	61,2
Portogallo	3.162	19,3	32,1
Spagna	13.792	4,0	35,3
Grecia	4.493	7,3	43,6
Regno Unito	28.084	1,9	45,2

(a) Fonte dei dati è l'Annuario Statistico delle Telecomunicazioni del settore pubblico della UIT. – (b) Ovest + Est.

COMMERCIO CON L'ESTERO

Tavola 22.24 – Importazioni ed esportazioni di alcuni principali Paesi (a) (dati in milioni di unità monetarie dei rispettivi Paesi)

PAESI	Unità monetaria	IMPORTAZIONI			ESPORTAZIONI			ESP/IMP x 100		
		1990	1991	1992	1990	1991	1992	1990	1991	1992
CEE										
Francia	Franco (nuovo)	1.267.000	1.297.000	1.264.000	1.142.000	1.201.000	1.228.000	90	93	97
Belgio e Lussem.	Franco	4.012.000	4.116.000	4.022.000	3.944.000	4.023.000	3.965.000	98	98	99
Paesi Bassi	Fiorino	229.208	236.565	236.159	239.282	249.051	245.861	104	105	104
Germania (Rep. Fed.)	Marco	573.479	643.914	637.546	680.857	665.813	671.203	119	103	105
Italia	Lira	217.703.398	225.745.720	232.110.601	203.515.285	209.728.316	219.436.211	93	93	95
Regno Unito	Sterlina	126.166	118.871	126.433	103.911	104.818	108.263	82	88	86
Danimarca	Corona	195.781	205.871	203.003	216.444	228.549	238.718	111	111	118
Grecia	Dracma (nuova)	3.138.000	3.922.000	4.443.000	1.268.000	1.581.000	1.817.000	40	40	41
Spagna	Peseta	8.913.000	9.608.000	10.206.000	5.643.000	6.228.000	6.605.000	63	65	65
ALTRI PAESI EUROPEI										
Norvegia	Corona	169.998	165.181	161.931	211.579	220.316	218.374	124	133	135
Svezia	Corona	323.875	301.230	289.720	339.852	332.772	326.020	105	110	113
Svizzera	Franco	96.864	95.032	92.613	88.379	87.947	92.289	91	93	100
Austria	Scellino	556.234	591.898	593.924	466.067	479.029	487.556	84	81	82
Turchia	Lira	58.755.000	88.914.000	154.653.000	34.071.000	57.373.000	101.902.000	58	65	66
PAESI EXTRA EUROPEI										
Egitto	Sterlina	24.823	25.216	27.655	6.954	11.762	10.281	28	47	37
Etiopia	Birr	2.228	977	–	609	390	–	27	40	–
Sud Africa (Rep.) (b)	Rand	44.125	48.340	51.917	42.858	47.052	62.919	97	97	121
Stati Uniti d'Am. (b)	Dollaro	516.987	488.453	532.665	393.592	421.730	448.164	76	86	84
Canada (b)	Dollaro	136.224	135.284	147.866	148.664	145.281	162.121	109	107	110
Messico	Dollaro (USA)	29.993	38.184	48.138	26.524	27.120	27.531	88	71	57
Brasile	Dollaro (USA)	20.661	21.041	20.588	31.414	31.620	36.103	152	150	175
Argentina	Dollaro (USA)	4.077	8.275	14.872	12.353	11.978	12.235	303	145	82
Israele	Dollaro (USA)	15.104	16.906	–	11.576	11.889	–	77	70	–
Pakistan	Rupia	160.136	201.409	235.345	120.246	154.232	182.805	75	77	78
India	Rupia	413.553	454.640	602.704	314.048	394.108	464.222	76	87	77
Giappone	Yen	33.855.000	31.900.000	29.527.000	41.457.000	42.360.000	43.012.000	122	133	146
Australia (b)	Dollaro	49.812	49.671	55.520	50.886	53.724	57.822	102	108	104

(a) I dati si riferiscono in genere al commercio speciale ed al valore delle sole merci (compreso l'argento) esclusi l'oro e le monete d'oro e d'argento. Fanno eccezione alcuni Paesi, i quali vi comprendono i valori relativi all'oro ed escludono quelli relativi all'argento; la percentuale di tali valori rispetto all'ammontare complessivo del movimento risulta però, in ogni caso, minima. Per la Norvegia, la Svezia, la Finlandia, il Canada, l'India, il Giappone, il Pakistan, l'Etiopia, la Repubblica del Sud Africa, il Messico, l'Australia e gli Stati Uniti d'America, i dati si riferiscono al commercio generale; per il Regno Unito e l'Irlanda al commercio generale (importazioni) ed ai prodotti nazionali (esportazioni); per il Brasile al commercio speciale (importazioni) ed ai prodotti nazionali (esportazioni). Detti dati sono desunti da: ONU, Monthly bulletin of statistics. – (b) I valori delle importazioni sono f.o.b.

Tavola 22.25 – Importazioni ed esportazioni dei Paesi partecipanti all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCDE) – Anno 1992 (a) (valore in milioni di dollari USA)

PAESI	SCAMBI CON I PAESI PARTECIPANTI			SCAMBI CON I PAESI NON PARTECIPANTI			Totale
	Europa	Altri	Totale	Europa orientale	Altri	Totale	
IMPORTAZIONI							
CEE	1.041.072	198.888	1.239.960	46.524	233.784	280.308	1.520.268
Francia	159.472	32.505	191.977	5.518	41.328	46.846	238.823
Belgio e Lussemburgo	99.977	9.282	109.259	2.056	13.652	15.708	124.967
Paesi Bassi	94.740	15.876	110.616	2.238	17.525	19.763	130.379
Germania	270.362	55.965	326.327	22.483	59.645	82.128	408.455
Italia	128.783	16.753	145.536	7.720	35.084	42.804	188.340
Regno Unito (c)	140.215	43.077	183.292	2.664	34.394	37.058	220.350
Irlanda (c)	14.638	4.311	18.949	206	1.529	1.735	20.684
Danimarca (b)	25.571	3.572	29.143	1.063	3.404	4.467	33.810
Grecia	15.913	2.445	18.358	931	3.851	4.782	23.140
Portogallo	23.970	2.060	26.030	179	3.788	3.967	29.997
Spagna	65.941	12.910	78.851	1.504	19.403	20.907	99.758
Altri Paesi	348.768	419.832	768.600	16.140	393.552	409.692	1.178.292
Islanda	1.241	298	1.539	40	105	145	1.684
Norvegia (b)	18.381	4.423	22.804	626	2.478	3.104	25.908
Svezia (b)	36.019	7.339	43.358	1.584	5.013	6.597	49.955
Finlandia (b)	14.056	2.730	16.786	2.140	2.276	4.416	21.202
Svizzera	52.086	7.432	59.518	651	5.496	6.147	65.665
Austria	40.730	5.035	45.765	3.512	4.918	8.430	54.195
Turchia	10.438	3.634	14.072	1.875	5.100	6.975	21.047
Stati Uniti d'America (b)	110.200	199.857	310.057	1.981	219.260	221.241	531.298
Canada (b)	14.998	89.997	104.995	394	17.696	18.090	123.085
Giappone (b)	37.933	74.393	112.326	3.079	117.343	120.422	232.748
Australia (b)	9.945	19.180	29.125	98	11.533	11.631	40.758
Totale	1.389.840	618.720	2.008.560	62.664	627.336	690.000	2.698.560
ESPORTAZIONI							
CEE	1.043.496	142.272	1.185.768	45.468	220.668	266.136	1.451.904
Francia	161.240	22.810	183.850	4.826	43.301	48.127	231.977
Belgio e Lussemburgo	99.854	6.815	106.669	1.742	14.576	16.318	122.987
Paesi Bassi	115.018	7.941	122.959	2.700	13.317	18.017	138.976
Germania	303.560	42.338	345.898	23.836	60.553	84.489	430.387
Italia	119.504	14.196	133.700	6.589	37.786	44.355	178.055
Regno Unito (c)	120.693	31.265	151.958	2.765	34.890	37.655	189.613
Irlanda (c)	19.355	3.059	22.414	183	1.577	1.760	24.174
Danimarca (b)	30.201	3.768	33.963	1.144	4.471	5.615	39.578
Grecia	6.755	572	7.327	609	1.592	2.201	9.528
Portogallo	15.269	964	16.233	81	1.860	1.941	18.174
Spagna	48.657	4.183	53.040	828	10.466	11.294	64.334
Altri Paesi	381.276	419.340	800.616	19.116	396.060	415.176	1.215.792
Islanda	1.162	295	1.457	6	65	71	1.528
Norvegia (b)	28.458	3.461	31.919	505	2.759	3.264	35.183
Svezia (b)	41.308	7.239	48.547	1.413	6.155	7.568	56.115
Finlandia (b)	17.552	2.201	19.753	1.588	2.841	4.229	23.982
Svizzera	43.227	9.135	52.362	1.304	11.865	13.169	65.531
Austria	33.481	2.300	35.781	4.304	4.349	8.653	44.434
Turchia	7.633	1.224	8.857	1.053	3.683	4.736	13.593
Stati Uniti d'America (b)	116.418	148.145	264.563	5.497	177.412	182.909	447.472
Canada (b)	11.534	111.240	122.774	1.246	10.838	12.084	134.858
Giappone (b)	72.182	111.885	184.067	1.919	153.795	155.714	339.781
Australia (b) (d)	6.196	17.361	23.557	185	18.697	18.882	42.439
Totale	1.424.772	561.612	1.986.384	64.584	616.728	681.312	2.667.696

(a) Dati desunti da OCSE, Foreign trade statistical bulletin, serie A. – (b) I dati si riferiscono al commercio generale. – (c) I dati si riferiscono al commercio generale (importazioni) ed ai prodotti nazionali (esportazioni). – (d) I dati si riferiscono all'anno 1990.

Tavola 22.26 – Moneta per Paese (a) (dati 31.12.1993, salvo diversa indicazione)

PAESI	Unità monetarie estere (U.M.)	Depositi (Millardi di U.M.)	Circolazione (Millardi di U.M.)	Riserve (Millioni di \$ USA)	Quota presso il F.M.I. (b) (Millioni di DSP)	Saggio ufficiale di sconto % annuo	Riserve su circolazione % (c)
EUROPA – CEE							
Danimarca	Corona	575,34	283,00	10.779	1.070	6,25	25,54
Regno Unito	Sterlina	594,99	252,16	37.236	7.415	9,90
Irlanda	Lira	15,30	3,99	6.048	525	7,00	106,83
Paesi Bassi	Fiorino	467,20	149,64	38.991	3.444	5,00	49,93
Belgio-Lussemburgo	Franco	11.415	3.102	5,25	–
Germania	Marco	2.026,90	697,60	85.570	6.242	5,80	20,98
Francia	Franco	53.378	7.415	9,50	–
Italia	Lira	609.407,00	559.414,00	51.138	4.591	8,00	15,43
Spagna	Peseta	42.953,00	17.409,00	45.262	1.935	9,00	36,49
Portogallo	Escudo	9.959,10	3.774,50	21.029	558	13,71	97,27
Grecia	Dracma	7.355,70	2.651,20	8.646	588	21,50	80,03
ALTRI PAESI							
Norvegia	Corona	446,58	342,26	19.660	1.105	7,00	42,63
Svezia	Corona	716,86	19.342	1.614	5,00	–
Finlandia	Marco	287,08	141,76	5.788	862	5,50	23,49
Svizzera	Franco	389,59	91,24	40.681	2.470	4,00	65,26
Austria	Scellino	1.824,40	308,70	17.482	1.188	5,25	68,12
Ex Jugoslavia (d)	Nuovo dinaro	–	–	–	–	–	–
AFRICA							
Marocco	Dirham	3.857	428	–
Algeria (e)	Dinaro	387,12	429,58	2.392	914	10,70
Egitto	Lira	115,33	34,57	13.520	678	131,79
Nigeria (f)	Naira	85,65	74,42	1.006	1.282	23,00	43,12
Rep. Sud Africa	Rand	1.020	1.365	12,00	–
AMERICA							
Canada	Dollaro	393,18	114,37	12.773	4.320	4,11	14,88
Stati Uniti d'America (e)	Dollaro	3.567,10	1.098,80	75.840	28.530	3,00	6,90
Messico	Nuovo peso	306,02	144,30	1.753	–
Venezuela	Bolivar	1.377,87	416,85	12.656	1.951	71,25	317,60
Colombia	Peso	7.580,70	5.138,00	561	33,50	–
Brasile	Cruzeiro real	31.711	2.171	5,76	–
Argentina	Peso	35,82	15,25	15.761	1.537	103,19
ASIA							
Turchia (g)	Lira	423.454,00	106.771,00	8.746	642	113,87
Iraq	Dinaro	504	–
Iran	Rial	1.079	–
Arabia Saudita	Ryal	7.656	3.202	–
Pakistan	Rupia	430,77	378,11	1.889	758	15,00
India	Rupia	3.044,80	1.311,10	13.524	3.056	12,00	32,29
Thailandia (h)	Baht	2.224,70	258,80	25.544	574	9,00	248,31
Filippine (i)	Peso	442,86	118,28	5.873	633	6,87	129,42
Giappone	Yen	477.330,00	145.610,00	99.689	8.242	3,25	7,53
OCEANIA							
Australia	Dollaro	234,68	71,03	14.188	2.333	5,83	29,67
Nuova Zelanda	Dollaro	60,47	24,55	3.337	650	5,70	24,35

(a) Fonte: International financial statistics, maggio 1994 del Fondo Monetario Internazionale. Per la circolazione si riporta il dato corrispondente alla voce money, costituita dalla circolazione monetaria (currency) e dai depositi disponibili (deposits money). I depositi disponibili comprendono generalmente i depositi in c/c sia ordinari che postali e gli assegni circolari. I depositi a risparmio (i quali corrispondono alla voce quasi money), aggiunti a quelli disponibili danno i depositi complessivi sopra riportati. Per l'Italia i dati relativi alla circolazione sono stati ottenuti sommando alla circolazione della Banca d'Italia e del Tesoro – al netto delle proprie giacenze e della cassa contante delle aziende di credito – i depositi disponibili a loro volta comprensivi dei depositi del settore privato presso la Banca d'Italia. Le riserve sono costituite dai diritti speciali di prelievo, dalle posizioni di riserva nel FMI, delle divise estere e dalle valutazioni nazionali delle giacenze d'oro. – (b) La quota determina il diritto di voto presso il FMI e la limitazione all'uso delle risorse del fondo stesso. – (c) Per il calcolo si utilizzano i tassi di cambio a fine periodo indicato per ciascun paese. – (d) La repubblica federale socialista della Jugoslavia non fa più parte del Fondo Monetario Internazionale dal 14 dicembre 1992. – (e) Dati al 30 settembre 1993. – (f) Dati al 31 marzo 1993. – (g) Dati al 30 novembre 1993. – (h) Dati al 31 ottobre 1993. – (i) Dati al 30 giugno 1993.

Tavola 22.27 – Numeri indici dei prezzi alla produzione, all'ingrosso e al consumo per alcuni Paesi (a)

PAESI	INDICI PREZZI PRODUZIONE E INGROSSO – Base 1980=100				INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO – Base 1980=100 (Salvo diversa indicazione)							
					INDICI GENERALI				GENERI ALIMENTARI			
	1986	1987	1988	1989	1986	1987	1988	1989	1986	1987	1988	1989
Danimarca	138	138	143	152	151,8	157,8	165,0	172,9	150,7	152,0	158,0	164,0
Irlanda	152	151	158	166	185,2	191,1	195,2	203,0	167,2	171,8	176,7	184,9
Regno Unito	142	148	155	163	148,3	152,4	159,9	172,3	135,7	139,9	144,7	152,9
Paesi Bassi	113	112	115	119	122,9	122,0	122,8	124,2	117,0	115,1	115,4	116,4
Belgio	132	126	127	...	142,3	144,5	146,2	150,8	143,3	142,3	142,7	147,2
Lussemburgo	146	137	140	151	140,2	140,2	142,2	147,0	106,7	105,2	106,4	109,8
Germania (R.F.)	118	116	117	121	120,7	121,0	122,4	128,2	117,6	117,0	117,2	120,0
Francia	162,0	167,3	171,8	178,0	164,4	167,3	169,9	177,2
Italia	171	176	164	196	201,5	211,0	221,7	235,6	190,2	198,3	206,1	219,1
Norvegia	144	152	160	169	155,4	179,5	191,5	200,2	179,3	194,1	205,2	210,7
Svezia	154	158	166	179	160,9	167,0	176,7	188,1	185,3	191,1	201,6	213,2
Finlandia	136	138	143	151	155,9	161,2	169,5	160,7	163,0	166,5	170,1	176,2
Svizzera	111	108	111	...	124,2	126,0	128,4	132,5	130,6	132,0	135,3	137,6
Austria	113	111	111	113	129,0	130,9	133,4	136,8	125,4	128,3	127,3	128,9
Portogallo	305	317,4	347,4	367,9	428,4	311,6	338,9	367,9	420,8
Spagna	182	183	189	196	193,7	203,8	213,7	228,3	197,2	207,1	214,5	231,2
Grecia	298	327	360	409	314,8	366,4	415,9	473,0	315,9	355,7	395,4	467,4
Tunisia	170	123,8	179,1	190,5	204,5	126,8	180,2	194,5	210,9
Egitto (Rep. araba)	192	218	275	...	239,3	281,4	335,5	408,6	255,2	304,0	373,8	473,1
Sud Africa (Rep)	217	247	279	322	228,3	278,6	322,1	343,0	226,8	278,6	322,1	357,3
Canada	132	136	141	145	148,9	155,5	161,8	169,9	141,1	147,5	151,4	157,0
Stati Uniti d'America	112	114	119	125	133,1	137,9	143,6	150,5	125,8	130,9	136,3	144,1
Messico	1.797	4.407	8.784	9.905	1995,4	4.626,0	9.907,1	11.888,1	1921,0	4.440,3	9304,0	11.190,4
Venezuela	208	303	362	...	124,3	159,2	206,1	380,2	145,9	208,6	288,8	652,1
Colombia	304	385	495	...	329,6	403,7	525,6	115,8	343,1	430,9	575,1	114,4
Perù	966	1.464	10.357	...	5990,9	11.150,4	85.519,2	299.146,6	5.833,5	9.618,4	61.122,5	166.968,0
Bolivia	714.119	683.366,4	782.992,1	818.753,2	943.192,9	741.597,7	817.616,7	745.269,8	852.215,3
Brasile	2.572	8.064	64.182	895.746	16.509,4	53.009,2	363.795,0	47.328,1	20.007,4	57.875,4	429.302,0	...
Cile	363	433	459	...	913,4	375,7	430,9	504,2	286,5	355,6	402,7	486,3
Uruguay	1.266	2.066	3.253	...	136,0	1.636,4	2.978,4	5.374,4	1.140,9	1.821,4	2.876,8	5.194,3
Turchia	462	610	1.027	...	380,5	528,3	926,4	1.571,4	363,3	507,8	869,0	1.482,5
Iran
India	152	163	173	183	169,4	184,4	201,7	216,2	168,7	184,7	202,6	214,7
Thailandia	109	115	125	...	130,7	134,0	139,0	147,8	116,6	119,1	124,5	137,3
Filippine	291	315	354	...	255,8	265,5	288,7	319,3	247,6	258,1	286,2	323,2
Indonesia	163	200	213	...	168,2	183,8	198,6	211,3	162,1	180,0	203,2	219,5
Giappone	92	88	88	90	115,2	115,3	116,2	118,8	114,6	113,6	114,4	116,9
Australia	152	163	175	187	162,4	176,2	189,0	203,3	158,0	166,8	180,0	195,8
Nuova Zelanda	195	213	225	...	199,6	231,0	245,3	259,6	184,6	209,0	222,0	241,6

(a) Gli indici dei vari Paesi non risultano comparabili sia per la varia struttura merceologica, sia per i differenti criteri di elaborazione dei prezzi delle merci considerate nel calcolo degli indici. Prezzi all'ingrosso: gli indici per il Regno Unito, Paesi Bassi, Germania (R.F.), Francia, Canada e Australia si riferiscono ai prodotti industriali; per il Portogallo si riferiscono a Lisbona; per il Messico si riferisce alla sola capitale; per le Filippine alla città di Manila; per l'Uruguay alla città di Montevideo; per la Turchia base 1981=100, per la Bolivia e il Brasile base 1983=100. Prezzi al consumo: gli indici del Venezuela, Colombia, Uruguay, Cile, Perù e Thailandia si riferiscono alla sola capitale, per il Brasile e la Turchia rispettivamente alla città di San Paolo e Ankara. Gli indici relativi ai generi alimentari.

NOTE METODOLOGICHE

La presente pubblicazione viene corredata da una Appendice nella quale si mette a disposizione degli utilizzatori una serie di notizie utili ai fini di un approfondimento della conoscenza dei fenomeni studiati.

Tali notizie, in relazione a ciascuna materia, riguardano: la fonte di acquisizione dei dati (col. 1), l'insieme delle unità osservate, la periodicità ed i dati forniti (col. 2), la metodologia usata (col. 3), il metodo di raccolta dei dati e quello di eventuali integrazioni o sostituzioni di dati mancanti od errati (col. 4), il grado di attendibilità (col. 5) e l'indicazione di altre pubblicazioni dell'ISTAT riportanti dati relativi alla stessa materia (col. 6).

Le fonti da cui provengono i dati sono numerose; esse comprendono gli Uffici Provinciali di Statistica, i Comuni, le Unità Sanitarie locali, le Dogane, i vari Ministeri, gli Ospedali, le Scuole e le Direzioni didattiche, le Università, le Cancellerie degli Uffici giudiziari, gli Organi di Polizia, gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, le Organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, le Imprese, le Stazioni forestali, le Capitanerie di porto, i Mercati all'ingrosso, l'Azienda nazionale autonoma strade, l'Automobile Club d'Italia, le Direzioni civili aeroportuali, gli Esercizi alberghieri ed extralberghieri, la Banca d'Italia, l'Ufficio italiano cambi, le Borse merci, i Centri di ricerca ed altre che vengono citate nelle note che seguono.

Data la varietà delle materie e delle fonti, consegue che non tutti i dati hanno la medesima periodicità e, pertanto, le date di riferimento possono risultare diverse da tavola a tavola.

Differiscono anche gli strumenti di raccolta

e le metodologie usate; infatti, mentre una parte dei dati viene ottenuta da rilevazioni totali, caratterizzate dalla loro estensione a tutte le unità statistiche dell'universo, un'altra, da indagini campionarie, nelle quali viene considerata soltanto una parte delle unità (campione).

In entrambe le forme di raccolta si verificano vari tipi di errore le cui cause vengono esposte in seguito; ove possibile, viene fornito una valutazione della misura dell'errore.

Si fa comunque osservare che, mentre per l'errore campionario, di cui è causa la natura stessa dell'indagine, si è in grado, grazie alla teoria dei campioni e con opportuni procedimenti di calcolo, di valutare il grado di attendibilità dei risultati ottenuti, per gli errori non campionari - presenti in diversa misura in tutte le rilevazioni e derivanti da mancate risposte, risposte incomplete, inesatte od incompatibili, errata interpretazione dei quesiti, errori connessi alle diverse fasi dell'elaborazione ecc. - è generalmente difficile darne una valutazione in quanto ciò richiederebbe la conoscenza di dati di riferimento che non sempre sono disponibili.

Per alcuni di questi errori vengono effettuate delle correzioni indicate, con linguaggio statistico, con il termine «imputazione». Tale metodo consiste nell'integrare un dato ad un questionario mancante od inesatto. L'operazione viene eseguita mediante una stima effettuata sulla base di elementi noti relativi all'unità di rilevazione avente caratteristiche simili.

Tali «imputazioni» possono essere effettuate in una qualsiasi fase dell'elaborazione dei dati.

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Datî forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3

CAPITOLO 1- Territorio, climatologia e ambiente naturale

Superficie territoriale per zona altimetrica e relativa popolazione (Tavv. 1.1 e 1.2) <i>Uffici Tecnici Erariali</i>	Tutti i Comuni italiani <i>Annuale</i> Superficie territoriale dei Comuni classificati secondo la zona altimetrica e raggruppati per regione	Rilevazione totale
Superficie secondo il grado di sismicità e relativa popolazione (Tav. 1.3) <i>Ministero dei Lavori Pubblici (per il grado di sismicità)</i> <i>ISTAT (per la superficie e la popolazione)</i>	Tutti i Comuni italiani <i>Periodicità non definita</i> Superficie e popolazione dei Comuni italiani classificati secondo il livello di sismicità e raggruppati per regione	Rilevazione totale
Climatologia (Tavv. da 1.4 a 1.9) <i>Stazioni meteorologiche del Ministero Difesa-Aeronautica (ITAV), dell'Aeronautica (ITAV), dell'Azienda Nazionale di Assistenza al Volo (ANAV) e del Servizio Idrografico del Ministero dei Lavori Pubblici</i>	Fenomeni meteorologici <i>Periodicità varia (in relazione ai fenomeni ed alle fonti di informazione)</i> Temperature, precipitazioni, pressione atmosferica, umidità relativa, soleggiamento, vento al suolo ed altri fenomeni N.B. - I dati di sintesi si riferiscono all'anno meteorologico che ha inizio con il mese di dicembre dell'anno solare precedente e termina con il mese di novembre di quello indicato	Rilevazione totale per le stazioni ITAV e ANAV Campione ragionato per le stazioni del Servizio idrografico del Ministero LL.PP.
Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria (Tav. 1.10) <i>Regioni</i> <i>ENEL</i>	Alcune stazioni di rilevamento collocate in diversi Comuni <i>Annuale</i> Concentrazione nell'aria di biossido di zolfo e di particelle sospese, misurata, come previsto dalle norme, in termini di mediane, percentuali e medie aritmetiche	Rilevazione parziale
Acque marine secondo la balneabilità e per regione (Tav. 1.11) <i>Ministero della Sanità</i>	Stazioni di rilevamento collocate lungo le coste <i>Annuale</i> Coste balneabile e non balneabile secondo i diversi motivi.	Rilevazione totale
Aree protette (Tav. 1.12) <i>Ministero dell'Ambiente</i> CNR - Centro di Studio per la genetica evolutiva	Aree protette istituite dallo Stato e dalle Regioni <i>Semestrale</i> Aree protette (numero e superficie) per regione	Rilevazione totale
Stima della produzione dei rifiuti (Tav. 1.13) <i>Ministero dell'Ambiente</i>	Regioni <i>Periodica</i> Rifiuti raccolti secondo il tipo	Rilevazione totale

CAPITOLO 2 - Popolazione

Censimento generale della popolazione, 20-10-1991 (Tavv. da 2.1 a 2.8)	Popolazione residente <i>Decennale</i> Distribuzione geografica dei Comuni e della popolazione residente per ampiezza demografica dei Comuni. Popolazione residente per regione secondo alcune caratteristiche strutturali (sesso, stato civile, classe di età, grado di istruzione, attiva e non attiva). Numero delle famiglie e delle convivenze e relativa popolazione residente. Famiglie residenti per ampiezza della famiglia. Famiglie residenti e componenti per ampiezza e tipologia della famiglia.	Rilevazione totale
Movimento e calcolo della popolazione residente (Tavv. 2.9, 2.12 e 2.13) <i>Comuni: Uffici anagrafici</i>	Popolazione residente <i>Annuale</i> Dati quantitativi sul movimento naturale e migratorio e sull'ammontare della popolazione residente	Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
<p>I dati vengono raccolti con i Modd. ISTAT/A/01, compilati dagli Uffici Tecnici Erariali che provvedono al loro inoltro all'ISTAT. I dati rilevati con riferimento al 30 giugno di ciascun anno vengono provvisoriamente aggiornati al 31 dicembre a seguito delle variazioni avvenute per provvedimento legislativo.</p>	<p>L'eventuale mancanza di aggiornamento dei dati è da attribuire alla non tempestiva introduzione, da parte degli UTE, delle variazioni di superficie nelle mappe catastali.</p>	<p>Compendio statistico italiano Le regioni in cifre</p>
<p>L'attribuzione di un Comune ad un determinato livello di sismicità viene effettuata ufficialmente dagli appositi decreti di classificazione emanati dal Ministero dei Lavori Pubblici. Periodicamente il suddetto Ministero comunica all'ISTAT gli eventuali aggiornamenti intervenuti.</p>		<p>Statistiche ambientali - Vol. 3</p>
<p>I dati delle osservazioni meteorologiche giornaliere o plurigiornaliere vengono registrati presso le stazioni interessate e trasmessi mensilmente all'ISTAT dai competenti Servizi dai quali le stazioni stesse dipendono. La elaborazione e la sintesi dei dati viene effettuata direttamente dall'ISTAT.</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Annuario di statistiche meteorologiche (per i dati fino all'anno 1983) Le regioni in cifre</p>
<p>I dati vengono rilevati, esclusi quelli dell'ENEL, da appositi servizi tecnici operanti nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, secondo le modalità previste dal DPR 203/1988 e dal DPCM 28.3.1983.</p>		<p>Statistiche ambientali - Vol. 3</p>
<p>I dati vengono rilevati dalle USL e trasmessi dalle Regioni al Ministero della Sanità in base al D.P.R. n. 470/82.</p>		<p>Statistiche ambientali - Vol. 3</p>
<p>Sulla base dei singoli provvedimenti di tutela emanati dallo Stato o dalle Regioni, il Ministero dell'Ambiente provvede a costruire ed aggiornare il Registro delle aree protette e ad elaborare alcuni dati statistici più significativi.</p>		<p>Statistiche ambientali - Vol. 3</p>
<p>La stima è stata effettuata dal Ministero dell'Ambiente in base ai dati attualmente disponibili, e pubblicata nella relazione sullo stato dell'ambiente 1992.</p>		<p>Statistiche ambientali - Vol. 3</p>
<p>La raccolta dei dati avviene tramite i Comuni che operano come organi periferici dell'ISTAT avvalendosi della collaborazione di appositi rilevatori. Questi ultimi provvedono alla distribuzione ed al ritiro dei questionari (ISTAT CP.1 e CP.2) che vengono revisionati e codificati presso i Comuni. La registrazione dei dati è decentrata. L'elaborazione è centralizzata. Per eventuali errori si fa ricorso a procedure di correzione automatica.</p>		<p>Compendio statistico italiano Le regioni in cifre 13° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni: - Primi risultati - Risultati provvisori provinciali e comunali sulla popolazione e sulle abitazioni - Popolazione legale - Fascicoli provinciali - Fascicoli regionali</p>
<p>La raccolta dei dati avviene a mezzo del modello ISTAT/P/2 compilato annualmente da ciascun Comune.</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Indicatori mensili Le regioni in cifre</p>

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Datî forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
Popolazione aggiornata al 1-1-91 (Tavv. 2.10 e 2.11)	Popolazione residente <i>Annuale</i> Le tavole forniscono i dati relativi alla struttura per sesso ed età della popolazione residente italiana aggiornata	Elaborazione
Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza (Tavv. da 2.14 a 2.16) <i>Comuni: Uffici anagrafici</i>	Popolazione residente <i>Mensile</i> Dati sui flussi migratori secondo alcuni caratteri delle persone trasferite	Rilevazione totale
Movimento naturale della popolazione presente (Tavv. da 2.17 a 2.23) <i>Comuni: Atti dello stato civile</i>	Popolazione presente <i>Mensile</i> I dati forniti si riferiscono alle rilevazioni delle nascite, delle morti e dei matrimoni che avvengono su tutto il territorio nazionale evidenziando caratteri sia bio-demografici, sia sanitari sia socio-economici. Per le nascite i caratteri sono relativi sia al nato che ai genitori; per i matrimoni sono relativi ad entrambi gli sposi, per i morti oltre il 1 anno di vita solo al defunto e per i morti nel 1 anno di vita, sia al defunto che ad entrambi i genitori	Rilevazione totale
Tavole di mortalità (Tavv. 2.24 e 2.25) <i>ISTAT</i>	Popolazione residente <i>Annuale</i> Dati relativi ai sopravvissuti per età e sesso probabilità di morte e vita media	Elaborazione, sulla base dei dati relativi ai decessi ed alla popolazione residente per sesso ed età
Statura degli iscritti di leva (Tav. 2.26) <i>Stato Maggiore della Difesa</i>	Tutti gli iscritti di leva elencati nelle liste relative <i>Annuale</i> Iscritti per classi di statura e statura media	Rilevazione totale
CAPITOLO 3 - Sanità, assistenza e previdenza sociale		
Istituti di cura pubblici e privati (Tavv. da 3.1 a 3.10) <i>Istituti di cura</i>	Tutti gli Istituti di cura pubblici e privati <i>Annuale</i> Istituti di cura per qualifica, personale, post letto, carico dei degenti e giornate di degenza	Rilevazione totale
Ammessi nei servizi psichiatrici (Tav. 3.11) <i>Istituti di cura pubblici e privati</i>	Tutti i casi di ricovero per disturbi mentali <i>Annuale</i> Ricoveri per gruppi di cause	Rilevazione totale
Aborti spontanei (Tavv. da 3.12 a 3.16) <i>Istituti di cura pubblici e privati</i>	Donne dimesse per aborto spontaneo <i>Annuale</i> Aborti per residenza, mese, stato civile, periodo gestazionale, causa, gravidanze precedenti	Rilevazione totale
Dimessi dagli Istituti di cura pubblici e privati (Tav. 3.17)	Dimessi nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno per classe di età, sesso e gruppi di cause <i>Annuale</i> Dimessi per classe di età, sesso, gruppi di cause a regione.	Rilevazione campionaria ad uno stadio stratificato
Malattie infettive e diffuse soggette a notifica obbligatoria (Tav. 3.18) <i>Unità sanitarie locali</i>	Tutti i casi di malattie comprese nell'elenco riportate nel Decreto del Ministero della Sanità del 15.12.1990 (G.U. n. 6 dell'8.1.1991) <i>Mensile</i> Alcune malattie infettive e diffuse per regione	Rilevazione totale
Interruzioni volontarie della gravidanza (Tav. 3.19) <i>Unità sanitarie locali</i>	Tutti i casi di interruzioni volontarie di gravidanza <i>Mensile</i> Interruzioni volontarie di gravidanza per regione	Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
<p>Dati raccolti con il mod. AP/4 utilizzato dai Comuni per lo svolgimento delle pratiche migratorie <i>Non è previsto alcun intervento per integrare eventuali omissioni nell'invio dei modelli in considerazione della scarsa entità di tali omissioni</i></p>	<p>É da presumere una modesta sottoindicazione dei trasferimenti dall'estero e per l'estero (questa ultima più rilevante) per lo scarso interesse dei cittadini a dichiarare detti movimenti</p>	<p>Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni Annuario n. 5 - Anno 1992</p> <p>Compendio statistico italiano Movimento migratorio della popolazione residente - Anno 1991</p>
<p>I dati sono ricavati dallo spoglio per l'intero mese delle schede individuali riguardanti rispettivamente i matrimoni, le nascite e le morti rilevati al momento del loro verificarsi e non all'atto della registrazione. I predetti dati pertanto debbono essere considerati come riferentesi ai suddetti fenomeni verificatisi nel corso di ciascun mese per la popolazione presente. I modelli utilizzati sono: ISTAT/D/1 D/2, D/3, D/4, D/5, D/4 bis; D/5 bis; D/6/A; D/7/A <i>Per eventuali «imputazioni» dovute a notizie mancanti o errate vengono effettuati appositi rilievi a mezzo telefono o a mezzo posta. In particolare per le notizie mancanti sui modelli di nascita e di morte nell'anno di vita. I dati vengono integrati con la richiesta ai Comuni della copia del certificato di assistenza al parto</i></p>	<p>Nella totalità dei modelli che pervengono all'ISTAT la percentuale degli errori è dovuta per il 5-7% a notizie mancanti o incompatibili e per il 3% a errori di registrazione. Tali errori vengono eliminati con procedure automatiche o di altro tipo, nei limiti del possibile</p>	<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Indicatori mensili Le regioni in cifre Statistiche demografiche - Tomo 2 - parte prima e parte seconda</p>
<p>I dati di base vengono raccolti dalle pubblicazioni relative allo stato ed al movimento della popolazione</p>		<p>Compendio statistico italiano Nascite e decessi - Anno 1991 - Annuario n. 4</p>
<p>Le liste degli iscritti di leva vengono spedite all'ISTAT dal Ministero della Difesa</p>	<p>Possono riscontrarsi errori dovuti a liste errate o incomplete</p>	<p>Compendio statistico italiano Le regioni in cifre</p>
<p>I dati sono rilevati direttamente dal Ministero della Sanità, con propri modelli, ed elaborati dall'ISTAT</p>	<p>I dati si riferiscono all'99,3% degli Istituti di cura</p>	<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Statistiche della sanità</p>
<p>I dati vengono rilevati con il mod. ISTAT.D.16, compilato dalla Direzione sanitaria degli Istituti di cura</p>	<p>I modelli di rilevazione sono stati compilati dalla totalità degli Istituti interessati</p>	<p>Compendio statistico italiano Statistiche della sanità</p>
<p>I dati vengono rilevati con il Mod. ISTAT.D.11 compilato dalla Direzione sanitaria degli Istituti di cura <i>Per alcune Regioni i dati sono forniti, su supporto magnetico, dall'Assessorato alla Sanità</i></p>	<p>Non sono quantificati i dati relativi a mancata compilazione dei modelli</p>	<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche della sanità</p>
<p>I dati vengono rilevati con il Mod. ISTAT D.10, compilato dalla Direzione sanitaria degli Istituti di cura <i>Per alcune regioni i dati sono forniti, su supporto magnetico, dall'Assessorato alla Sanità</i></p>	<p>I dati sono influenzati dall'errore teorico di campionamento e dall'integrazione degli Istituti di cura che non hanno inviato i modelli di rilevazione</p>	<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di Statistica Statistiche della sanità</p>
<p>La rilevazione, tramite il Mod. 15 SANITA' PUBBLICA, è basata sulle segnalazioni dei medici (o delle strutture sanitarie) che hanno formulato la diagnosi <i>Le notizie mancanti vengono stimate ed inserite, qualora sia possibile, altrimenti vengono lasciate non indicate</i></p>	<p>Non sono quantificati i dati relativi a mancate notifiche</p>	<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Statistiche della sanità</p>
<p>La raccolta dei dati, tramite il Mod ISTAT.D.12, è basata sulle segnalazioni dei medici che effettuano l'interruzione. <i>Per una quota pari al 80% circa dei casi, i dati individuali vengono inviati, da alcune Regioni, già registrati su nastro</i></p>	<p>Non sono quantificati i dati relativi a possibili mancate notifiche</p>	<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Statistiche della sanità</p>

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Datî forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
Cause di morte (Tavv. da 3.20 a 3.23) <i>Comuni: Atti dello stato civile e diagnosi fornite dal medico curante o necroscopo</i>	Tutti i decessi verificatisi <i>Mensile</i> Cause di morte per grandi gruppi di cause (dati assoluti e quozienti per 100.000 abitanti)	Rilevazione totale
Statistiche assistenziali (Tavv. da 3.24 a 3.27) <i>Amm.ni provinciali, Istituti provinciali di assistenza all'infanzia, Colonie e campeggi estivi, Asili nido, Presidi residenziali socio-assistenziali</i>	Istituzioni a carattere assistenziale rappresentative di un servizio sociale <i>Annuale</i> I datî forniti si riferiscono alle prestazioni effettuate e ai datî di struttura	Rilevazione totale
Previdenza sociale (Tavv. da 3.28 a 3.37) <i>Enti pubblici previdenziali</i>	Tutte le istituzioni con particolare riferimento agli aspetti finanziari e agli aspetti pensionistici <i>Annuale</i> I datî si riferiscono a: entrate e spese (queste ultime molto analitiche in relazione alle prestazioni effettuate) popolazione assicurata, pensioni erogate	Rilevazione totale
Conti economici delle istituzioni sanitarie (Tav. 3.38) <i>Istituti ospedalieri pubblici</i>	Gli istituti pubblici di ricovero e cura a carattere scientifico e le cliniche universitarie <i>Annuale</i> I datî si riferiscono a entrate e spese	Rilevazione totale
Conti economici della protezione sociale (Tavv. da 3.39 a 3.46) <i>ISTAT ed altre fonti esterne</i>	Istituzioni pubbliche e private erogatrici di protezione sociale <i>Annuale</i> Prestazioni sanitarie, previdenziali e assistenziali per tipo e corrispondenti fonti di finanziamento	Rilevazione totale
CAPITOLO 4 - Istruzione		
Scuole materne ed elementari, medie e secondarie superiori (Tavv. da 4.1 a 4.10) <i>Scuole e direzioni didattiche</i>	Tutte le scuole sul territorio nazionale (ad esclusione di quelle senza presa di atto ministeriale) <i>Annuale</i> Unità scolastiche, classi, aule, alunni, licenziati e maturi secondo la specie della scuola (analisi territoriale scuole fino a livello comunale)	Rilevazione totale
Istruzione extrascolastica, corsi di educazione per gli adulti e corsi di formazione professionale (Tavv. da 4.11 a 4.14) <i>Gestori dei corsi</i>	Corsi svolti durante l'anno sul territorio nazionale <i>Annuale</i> Corsi e partecipanti per sesso, insegnanti e livello professionale del corso, per regione	Rilevazione totale
Istruzione superiore (Università: Tavv. da 4.15 a 4.18) <i>Università</i>	Tutte le Università ed Istituti universitari <i>Annuale</i> Numero degli studenti, iscritti in totale ed al 1° anno, laureati per sesso e corso di laurea, personale insegnante secondo la posizione giuridica e la facoltà	Rilevazione totale
CAPITOLO 5 - Statistiche culturali e sociali varie, elezioni		
Istituti di antichità e d'arte (Tavv. 5.1 e 5.2) <i>Istituti di antichità e d'arte</i>	Istituti di antichità e d'arte dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali <i>Mensile</i> Istituti, visitatori e introiti, secondo il tipo di istituto	Rilevazione totale
Biblioteche pubbliche statali (Tav. 5.3) <i>Biblioteche</i>	Biblioteche dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali <i>Annuale</i> Consistenza del materiale librario (manoscritti, stampati, periodici), consultazioni in sede, prestiti	Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
<p>La raccolta dei dati viene effettuata dai Comuni tramite i Modd. ISTAT.D.4; D.5; D.4 bis; D.5 bis</p> <p><i>Non si effettuano imputazioni, le eventuali notizie mancanti relative alle cause di morte vengono lasciate non indicate</i></p>	<p>Si ritiene che il margine di errore sia minimo</p>	<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Cause di morte</p>
<p>La raccolta dei dati avviene tramite i Modd. ISTAT AP/AS 2, 5, 8,10 e 13, diversi secondo il tipo di Amministrazione</p> <p><i>A causa delle carenze nelle risposte, specialmente per le strutture di natura privata, si rendono necessarie delle integrazioni che vengono effettuate sulla scorta dei dati disponibili</i></p>	<p>Tenuto conto delle integrazioni effettuate, si ritiene che le singole rilevazioni siano rappresentative dell'intero fenomeno, con le limitazioni implicite nelle definizioni</p>	<p>Compendio statistico italiano Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale</p>
<p>La raccolta dei dati per quanto concerne i bilanci avviene con appositi modelli di rilevazione ISTAT/CEI/EP 1, 2, 3 e 4. Per le pensioni poi, i dati vengono acquisiti utilizzando i supporti meccanografici messi a disposizione dagli enti più importanti e mediante il modello ISTAT/AP/EP/5 per gli enti minori</p>	<p>Eventuali errori possono derivare dalla mancata risposta. si sopperisce con stime concordate con i singoli Enti</p>	<p>Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale Collana d'informazione: Anno 1994 - n. 9</p>
<p>La raccolta dei dati avviene con appositi modelli CEI/I.O.P.</p>	<p>Eventuali errori possono derivare dalla mancata risposta: si sopperisce con stime concordate con i singoli Enti</p>	<p>Compendio statistico italiano Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale</p>
<p>Riclassificazione economica e funzionale dei flussi economici e finanziari secondo gli schemi del "Sistema Europeo di Statistiche integrate della Protezione sociale" (SEPROS)</p> <p><i>Per gli aggregati non coperti da rilevazioni o da altra fonte statistica si procede mediante stime fondate su elementi indiretti e parametri disponibili</i></p>	<p>Errori di sottostima o sovrastima non valutabili a priori ma soltanto a seguito di revisioni fondate su nuovi elementi di base</p>	<p>Compendio statistico italiano Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale Statistiche della contabilità nazionale Collana d'informazione: Anno 1992 - n. 16 I conti degli italiani Le regioni in cifre Statistiche sulla Amministrazione pubblica</p>
<p>I modelli vengono raccolti, controllati e trasmessi all'ISTAT dai Provveditorati agli studi con i Modd. ISTAT/M/11, 20, 21, 31B.</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 18 Le regioni in cifre Statistiche dell'istruzione</p>
<p>La raccolta e il controllo dei dati relativi ai corsi di formazione professionale, mediante il Mod. ISTAT/25, avviene tramite gli Uffici Provinciali di Statistica che provvedono alla loro trasmissione all'ISTAT. Per l'istruzione extrascolastica ed i corsi di educazione degli adulti i dati sono forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione</p>	<p>Per i corsi di formazione professionale, si sono verificati casi di mancata risposta</p>	<p>Compendio statistico italiano</p>
<p>La raccolta dei dati avviene mediante Modd. ISTAT/M da 51 a 59 compilati ed inoltrati all'ISTAT dalle singole facoltà universitarie</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 18 Le regioni in cifre Statistiche dell'istruzione universitaria Notiziario ISTAT, Serie 4 - Foglio 41</p>
<p>I dati sono comunicati mensilmente all'ISTAT dal Ministero per i beni culturali e ambientali</p>		<p>Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistiche culturali</p>
<p>I dati sono raccolti mediante modelli spediti per posta</p>		<p>Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistiche culturali</p>

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Dati forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
<i>Produzione libraria (Tavv. 5.4 e 5.5)</i> <i>Case editrici</i>	Opere pubblicate nel corso dell'anno <i>Annuale</i> Tipo di edizione, genere (scolastico, per ragazzi, di altro genere), lingua in cui l'opera è stata pubblicata e quella da cui è stata eventualmente tradotta, prezzo di copertina, numero delle pagine, numero dei volumi di cui l'opera è composta, volumi pubblicati nell'anno, tiratura (numero di copie stampate), materia trattata	Rilevazione totale
Stampa periodica (Tavv. da 5.6 a 5.8) <i>Redazioni dei periodici</i>	Periodici pubblicati nell'anno <i>Annuale</i> Situazione (sospensione o cessazione nel corso dell'anno), numero dei periodici e loro diffusione (copie vendute, compresi gli omaggi), lingua di pubblicazione, periodicità, materia trattata	Rilevazione totale
Radiodiffusioni (Tav. da 5.9, 5.10 e 5.13) <i>RAI-Radiotelevisione italiana</i>	Radiodiffusioni della Rai <i>Annuale</i> Abbonamenti alla televisione e alle radioaudizioni alla fine dell'anno, ore di trasmissione secondo il genere dei programmi	Rilevazione totale
Spettacoli e sport (Tavv. da 5.11 e 5.12; 5.14 a 5.20) <i>SIAE (Società italiana autori ed editori)</i>	Attività nel campo dello spettacolo. Attività teatrali e musicali, cinematografo, manifestazioni varie e dello sport <i>Annuale</i> Tipi di rappresentazioni e manifestazioni, biglietti venduti, spesa del pubblico, esecuzioni cinematografiche aperte al pubblico, pellicole programmate nell'anno	Rilevazione totale
Elezioni (Tavv. da 5.21 a 5.33) <i>Ministero dell'interno</i> <i>Camera dei deputati e Senato della Repubblica (Giunte delle elezioni)</i>	Risultati elettorali <i>Periodicità delle elezioni politiche e amministrative</i> Elettori, votanti, voti, seggi	Rilevazione totale
Musei e istituzioni similari (Tavv. da 5.34 a 5.39) Musei e istituzioni similari di qualsiasi appartenenza	Musei e istituzioni similari al 31-12-1992 <i>occasionale</i> Musei per appartenenza e categoria, visitatori, impianti espositivi, personale e consistenza del materiale raccolto	Rilevazione totale
CAPITOLO 6 - Giustizia		
Movimento dei procedimenti civili (Tavv. da 6.1 a 6.6 e 6.11) <i>Uffici giudiziari: Preture, Tribunali, Corti d'Appello, Corte di Cassazione, Uffici di Conciliazione, Tribunali per i minorenni</i>	L'insieme dei procedimenti di cognizione o provvedimenti mediante i quali si svolge l'attività degli Organi di giustizia <i>Trimestrale</i> Procedimenti sopravvenuti, esauriti e pendenti, distinti per tipo di materia: cognizione ordinaria, locazioni di immobili urbani, lavoro, previdenza e assistenza. Provvedimenti ammessi in materia di stato delle persone (adozioni, ecc.) e provvedimenti esecutivi (sequestri, pignoramenti, ecc.)	Rilevazione totale
Separazioni e divorzi (Tavv. da 6.7 a 6.10) Tribunali	Tutti i procedimenti di separazione e divorzio esauriti <i>Trimestrale</i> Procedimenti esauriti con o senza separazione o divorzio e affidamento dei figli	Rilevazione totale
Contenzioso Amministrativo (Tavv. da 6.12 a 6.14) <i>Tribunali Amministrativi regionali, Consiglio di Stato, Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione siciliana, Corte dei Conti</i>	Tutti i ricorsi amministrativi intesi come atti introduttivi dell'attività giurisdizionale degli Organi di giustizia amministrativa <i>Mensile</i> Movimento dei ricorsi per distribuzione territoriale, per materia e secondo il grado di giurisdizione	Rilevazione totale
Protesti (Tavv. 6.15 e 6.16) Uffici provinciali di statistica	Protesti <i>Mensile</i> Numero ed ammontare dei protesti a seconda del titolo protestato e la regione	Rilevazione totale
Fallimenti (Tavv. 6.17 e 6.18) Tribunali	Fallimenti <i>Mensile</i> Fallimenti dichiarati secondo la figura giuridica ed economica del fallito, fallimenti chiusi per attivo e passivo del fallimento	Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
I dati vengono raccolti mediante il Mod. ISTAT/M/83 spedito per posta		Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistiche culturali Notiziario ISTAT, Serie 41
I dati vengono raccolti dagli Uffici Provinciali di statistica mediante il Mod. ISTAT/M/81 che è spedito per posta		Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistiche culturali Notiziario ISTAT, Serie 4 - Foglio 41
I dati sono comunicati all'ISTAT dalla RAI		Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistiche culturali
I dati sono comunicati all'ISTAT dalla SIAE		Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistiche culturali
Il Ministero dell'Interno raccoglie i dati sia tramite Prefetture sia mediante modelli di rilevazione comunale Le Camere forniscono i dati convalidati		Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Appositi volumi relativi ad alcuni tipi di consultazioni elettorali
I dati sono stati raccolti dall'ISTAT mediante il modello ISTAT M/85 che è stato spedito per posta		Compendio Statistico Italiano Le regioni in cifre Apposito volume: "Indagine statistica sui musei e le istituzioni similari"
La raccolta dei dati avviene mediante i seguenti modelli: da ISTAT/M/211 a 214, 217 e 219 compilati dalle Cancellerie dei vari Uffici giudiziari sui quali vengono evidenziati gli elementi caratteristici relativi ai vari provvedimenti quali le modalità di esaurimento del procedimento, il grado di giurisdizione		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche giudiziarie civili
La raccolta dei dati avviene mediante i modelli M/220bis e M/253 compilati dalle cancellerie dei Tribunali		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche giudiziarie civili Indicatori mensili
I dati vengono raccolti giornalmente a cura delle Segreterie degli Uffici giurisdizionali su appositi registri e trascritti mensilmente sui seguenti modelli trasmessi all'ISTAT: ISTAT/M/270, 271, 271 bis, 272, 273, 274, 275, 276		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche giudiziarie civili
La rilevazione dei protesti viene svolta dagli Uffici Provinciali di statistica che riepilogano tutti i titoli protestati relativi a debitori residenti nella provincia desumendoli dagli elenchi trasmessi dai Tribunali. (Mod. ISTAT/M/228)		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Statistiche giudiziarie civili Indicatori mensili
La rilevazione dei fallimenti viene eseguita dalle Cancellerie dei Tribunali che compilano due modelli: uno per i fallimenti dichiarati, l'altro per quelli chiusi. (Modd. ISTAT/M/224 e 225)		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Statistiche giudiziarie civili Indicatori mensili

Materia	Campo di osservazione	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
Fonte di dati	Periodicità Dati forniti	
1	2	3
Atti e convenzioni notarili (Tavv. 6.19) <i>Archivi notarili</i>	Atti e convenzioni notarili <i>Trimestrale</i> Atti notarili per numero e specie degli atti e convenzioni contenute negli atti stessi	Rilevazione totale
Statistica processuale penale (Tavv. da 6.20 a 6.25) <i>Uffici giudiziari: Preture, Tribunali, Corti di Assise, Tribunali per i minorenni; Procure della Repubblica ed Uffici del G.I.P. presso Preture, Tribunali e Tribunali per i minorenni, Corti di appello, Corti di Assise di appello, Procure Generali, Corte di Cassazione</i>	L'insieme dei procedimenti attraverso i quali si svolge l'attività degli Organi della giustizia penale <i>Trimestrale</i> Movimento dei procedimenti aopravvenuti, esauriti e pendenti. Modalità di esaurimento dei procedimenti, provvedimenti vari, grazie.	Rilevazione totale
Riesami dei provvedimenti restrittivi della libertà personale e di quelli di sequestro di cose (Tav. 6.26) <i>Tribunali della libertà</i>	Attività dei tribunali della libertà <i>Annuale</i> Numero delle decisioni adottate per ripartizione geografica	Rilevazione totale
Delitti e persone denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale (Tavv. da 6.27 a 6.29) <i>Procure della Repubblica presso Preture, Tribunali, Tribunali per i minorenni</i>	Tutti i fatti costituenti violazione delle leggi penali e le persone responsabili di tali violazioni. Non sono comprese le contravvenzioni e i delitti denunciati a Magistrature diverse da quella ordinaria <i>Mensile</i> Delitti e persone denunciati secondo la regione e la specie del delitto	Rilevazione totale
Delitti e persone denunciati all'Autorità Giudiziaria dalla Polizia, dai Carabinieri e dalla Guardia di finanza (Tavv. da 6.30 a 6.32) <i>Commissariati della P.S., Comandi dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza</i>	Tutte le avvenute denunce per fatti delittuosi presentate dalla Polizia, dai Carabinieri e dalla Guardia di finanza all'Autorità Giudiziaria. Non sono comprese le contravvenzioni <i>Mensile</i> Delitti denunciati secondo la regione e la specie del delitto	Rilevazione totale
Imputati giudicati (prosciolti e condannati) con sentenza irrevocabile (Tav. 6.33) <i>Preture, Tribunali, Corti di Assise, Tribunali per i minorenni, Uffici del G.I.P. presso Preture, Tribunali e Tribunali per i minorenni; Corti di appello, Corti di Assise di appello, Corte di Cassazione</i>	Tutti gli imputati prosciolti e condannati in qualsiasi fase o grado di giudizio. Sono esclusi gli imputati per sole contravvenzioni <i>Annuale</i> Condannati secondo la specie del delitto, il sesso, la classe d'età, lo stato civile, la condizione professionale, la pena inflitta ed i precedenti penali	Rilevazione totale
Suicidi e tentativi di suicidio (Tavv. 6.34 e 6.35) <i>Commissariati della P.S., Comandi dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza</i>	Numero dei suicidi e tentativi di suicidio <i>Mensile</i> Suicidi e tentativi di suicidio secondo la regione ed alcuni caratteri anagrafici, sociali ed economici	Rilevazione totale
Detenuti ed internati presenti negli Istituti, entrati ed usciti (Tavv. da 6.36 a 6.38) <i>Uffici matricola degli Istituti di prevenzione e pena</i>	Posizione giuridica dei presenti e motivi di entrata e di uscita dei detenuti e degli internati <i>Mensile</i> Movimento dei detenuti e degli internati presenti a fine anno per posizione giuridica. Entrati negli Istituti secondo alcuni caratteri anagrafico-sociali. Detenuti condannati secondo la pena inflitta	Rilevazione totale

CAPITOLO 7 - Lavoro

Rilevazioni trimestrali sulle forze di lavoro (Tavv. da 7.1 a 7.8)
Comuni e famiglie campione

Il complesso della popolazione residente in Italia al netto dei membri permanenti delle convivenze
Trimestrale
Numero di individui distribuiti secondo caratteri demografici (sesso, età, ecc.) e socio-professionali (condizione di occupato, disoccupato, ecc.)

Campione probabilistico a due stadi:
- il primo stadio è rappresentato da 1237 Comuni, costituiti oltre che da tutti i Comuni capoluogo, da altri Comuni che nell'ambito di ogni provincia sono stati stratificati secondo l'ampiezza demografica;
- il secondo stadio è formato da circa 70.000 famiglie cui viene applicato un sistema di rotazione tale che le famiglie permangono nel campione in due indagini, mancano per due indagini e ritornano per altre due: complessivamente vengono intervistate quattro volte in quindici mesi; ne consegue che il 50% delle famiglie viene intervistato in due trimestri successivi e in due trimestri corrispondenti di anni successivi. Le stime trimestrali ottenute dall'indagine sono significative a livello nazionale e regionale: alcune principali stime relative alla media annua sono significative anche a livello provinciale.

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
Alla rilevazione degli atti e convenzioni notarili sono interessati gli Archivi Notarili. (Mod. ISTAT/M/242)		
La raccolta dei dati avviene mediante i seguenti modelli compilati dalle Cancellerie dei vari Uffici giudiziari: M.311, M.313.P, M.317.P, M.314 M.313.T, M.317.T, M.318, M.313.M, M.317.M, M.316, M.313.G, M.312		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche giudiziarie penali
La rilevazione è effettuata dalle Cancellerie dei Tribunali della libertà, mediante il Mod. ISTAT/M/314TL		Statistiche giudiziarie penali
La raccolta è affidata alle segreterie delle Procure ed avviene tramite i Modd. ISTAT/M/310 e 320		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche giudiziarie penali
La raccolta dei dati avviene mediante modelli compilati sulla base dei rapporti o verbali di denuncia relativi ad ogni fatto delittuoso. Essa viene effettuata dai Commissariati di Polizia, dai Comandi dei Carabinieri e dalla Guardia di finanza. Modello utilizzato 165		Bollettino mensile di statistica Statistiche giudiziarie penali
La raccolta dei dati è affidata alle competenti Cancellerie penali che provvedono alla compilazione del Mod. ISTAT/M/315		Compendio statistico italiano Statistiche giudiziarie penali
La rilevazione è effettuata dai Commissariati di Polizia e dai Comandi dei Carabinieri e della Guardia di finanza mediante il Mod. 173		Bollettino mensile di statistica Statistiche giudiziarie penali
La rilevazione è effettuata dagli uffici matricola degli istituti di prevenzione e pena mediante il Mod. ISTAT/M/180 ed il supporto magnetico CESAP (Centro elettronico per i servizi dell'Amministrazione penitenziaria)		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche giudiziarie penali
Interviste al domicilio della famiglia Per i dati mancanti viene effettuata l'imputazione automatica	L'errore di campionamento a livello nazionale è dello 0,3% per le forze di lavoro; dello 0,4% per gli occupati in totale; dell'1,4% per le persone in cerca di occupazione. Gli errori di campionamento a livello regionale figurano nei volumi della "Collana d'informazione" contenenti risultati trimestrali	Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Collana d'informazione: Anno 1992 - n. 30, Collana d'informazione: Anno 1993 - nn. 5, 9 Indicatori mensili

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Dati forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
Conflitti di lavoro (Tavv. da 7.9 a 7.14) <i>Questure</i>	Tutti i conflitti che si manifestano con l'astensione dal lavoro qualunque ne sia la durata <i>Mensile</i> Conflitti originati dal rapporto di lavoro o da altre cause per classe di attività economica, cause e regione; lavoratori partecipanti e ore perdute secondo la stessa analisi	Rilevazione totale
Cassa integrazione guadagni (Tavv. 7.15 e 7.16) <i>Istituto Nazionale della Previdenza Sociale</i>	Ore concesse dalla C.I.G. degli operai dell'industria <i>Mensile</i> Ore concesse per ramo di attività economica e regione	Rilevazione totale
Indicatori del lavoro nella grande industria: Indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore effettivamente lavorate, delle ore di C.I.G. (Tav. 7.17) <i>Imprese operanti nella industria in senso stretto</i>	Tutte le imprese industriali con oltre 500 addetti, escluse quelle del ramo costruzioni ed installazioni di impianti <i>Mensile</i> Indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore effettivamente lavorate, delle ore di C.I.G.	Rilevazione totale
Occupazione complessiva (Tav. 7.18) <i>Dati ottenuti utilizzando congiuntamente i risultati delle varie indagini sull'occupazione e, in modo particolare, quelle delle rilevazioni trimestrali sulle forze di lavoro</i>	Unità di lavoro per ramo e branca di attività economica <i>Annuale</i> Consistenza delle unità di lavoro dipendenti e indipendenti	Stime di contabilità nazionale
Dipendenti delle Amministrazioni dello Stato, degli Enti territoriali ed altri Enti pubblici (Tavv. da 7.18 a 7.20) <i>I Ministeri, gli Enti pubblici</i>	La pubblica Amministrazione ed il settore pubblico allargato <i>Annuale</i> Consistenza dei dipendenti pubblici	Rilevazione totale
CAPITOLO 8 - Conti economici nazionali		
Conti ed aggregati economici e finanziari (Tavv. da 8.1 a 8.41) <i>Rilevazioni ISTAT ed altre fonti esterne sia pubbliche che private</i>	Fenomeni economici relativi alla formazione, agli scambi, all'impiego di beni e servizi nonché alla distribuzione del reddito <i>Annuale e trimestrale</i> Valore aggiunto, occupati e redditi di lavoro dipendente per branca di attività economica, consumi per funzione, investimenti per branca di origine e di utilizzazione	Stime di contabilità nazionale
Ricerca scientifica (Tavv. da 8.42 a 8.46) <i>Amministrazioni pubbliche e imprese</i>	L'attività di ricerca di tutti gli organismi interessati alla ricerca stessa: Enti che dipendono direttamente dall'Amministrazione dello Stato, organismi di ricerca (CNR e ENEA), Università ed altri enti pubblici di ricerca; Imprese (pubbliche e private) <i>Annuale</i> Spese sostenute per la ricerca, finanziamenti e consistenza del personale per settore e tipo di ricerca	Rilevazione totale
CAPITOLO 9 - Agricoltura, foreste, pesca e caccia		
Censimento generale dell'agricoltura, 21 ottobre 1990 (Tavv. da 9.1 a 9.7) <i>Aziende agricole</i>	Aziende agricole, forestali e zootecniche (rilevamento esaustivo) <i>Decennale</i> Consistenza e caratteristiche tipologiche delle aziende agricole	Rilevazione totale
Numeri indici della produzione agraria e forestale (Tav. 9.8) <i>ISTAT</i>	Coltivazioni agricole, allevamenti, foreste <i>Annuale</i> Indice generale per gruppi di prodotti; indici per categorie e per principali prodotti	Elaborazione

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
I dati vengono raccolti tramite i Modd. ISTAT/P52 inviati mensilmente		Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Indicatori mensili Collana d'informazione: Anno 1994 - n. 2
Dati raccolti dall'INPS e rielaborati dall'ISTAT		Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Indicatori mensili
I dati vengono raccolti mensilmente tramite i Modd. ISTAT/ROL.10 inviati a mezzo posta, telex, fac-simile e telefono		Bollettino mensile di statistica Collana d'informazione: Anno 1994 - n. 2 Indicatori mensili
Raccolta di tutte le informazioni statistiche desunte dalle rilevazioni condotte nel campo del lavoro		Compendio statistico italiano Statistiche della contabilità nazionale Statistiche del lavoro Collana d'informazione: Anno 1994 - n. 19
Il Ministero del Tesoro cura la rilevazione limitatamente alle amministrazioni statali ed alle aziende autonome. I dipendenti non statali sono computati utilizzando sia informazioni acquisite dall'ISTAT attraverso rilevazioni sui bilanci degli enti pubblici, sia informazioni fornite da altre amministrazioni, come ad es. il Dipartimento della Funzione pubblica - Osservatorio del pubblico impiego	Alcune imprecisioni possono manifestarsi in ordine al problema dell'integrazione dei dati per tener conto delle mancate risposte degli enti oggetto di rilevazione	Compendio statistico italiano Statistiche del lavoro Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 13 Statistiche sulla Amministrazione pubblica
Per gli aggregati non coperti da rilevazione od altra fonte statistica, si procede mediante stime fondate in genere su elementi indiretti o su interpretazioni ed estensioni di valori pro capite disponibili	Errori di sottostima o sovrastima non valutabili a priori, ma soltanto a seguito di revisioni fondate su nuovi elementi statistici di base. Le fonti statistiche adottate, sia interne che esterne, vengono preliminarmente assoggettate a controlli di coerenza e compatibilità e, ove si rende necessario, sottoposte ad opportune rettifiche	Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Collana d'informazione - Anno 1993, n. 22 I conti degli italiani Conti economici trimestrali Indicatori mensili Le regioni in cifre
La raccolta dei dati avviene mediante Modd. ISTAT/AP/RS.1. ISTAT/AP/IS.1 <i>Per le mancate risposte si effettuano delle stime sulla base dei dati dell'anno precedente modificati tenendo conto dell'andamento generale</i>	Eventuali errori di sottostima sono da attribuirsi alla difficoltà di reperire le nuove ditte che effettuano ricerca scientifica	Compendio statistico italiano Notiziario ISTAT, Serie 4 - Foglio 41 Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 3 Le regioni in cifre Annuario statistico industriale
La raccolta dei dati, mediante Mod. ISTAT/CA/1, è stata effettuata da rilevatori appositamente istruiti, attraverso intervista dei conduttori di azienda <i>La revisione viene eseguita presso i Comuni con l'assistenza tecnica dei Dirigenti degli Uffici intercomunali di Censimento</i>		Caratteristiche delle aziende agricole - Risultati provvisori - Fascicolo nazionale Caratteristiche strutturali delle aziende agricole - Fascicoli provinciali, regionali e nazionali Caratteristiche territoriali delle aziende agricole - Fascicolo nazionale
I dati di base per la costruzione degli indici sono costituiti dai risultati delle rilevazioni correnti del settore agricolo, forestale e zootecnico		Compendio statistico italiano Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Dati forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
Cottivazioni erbacee (Tavv. da 9.9 a 9.11) <i>Ispettorati provinciali dell'Agricoltura o analoghi - Uffici Provinciali</i>	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee <i>Annuale (l'epoca di riferimento dei dati e l'annata agraria)</i> Superficie e produzione totale e raccolta delle singole coltivazioni agrarie (dati nazionali); superficie e produzione totale e raccolta delle principali coltivazioni agrarie (cereali, leguminose da granella, patata, barbabietola da zucchero, piante orticole), per regione; superficie e produzione delle coltivazioni foraggere temporanee (prati, erbai) e permanenti (prati, pascoli), per regione	Rilevazione totale
Cottivazioni legnose (Tavv. 9.12 e 9.13) <i>Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura o analoghi Uffici Provinciali</i>	Superficie e produzione delle coltivazioni legnose <i>Annuale (l'epoca di riferimento dei dati e l'annata agraria): 1° novembre - 31 ottobre</i> Superficie e produzione totale e raccolta delle singole coltivazioni legnose (dati nazionali); produzione raccolta delle principali coltivazioni legnose (vite, olivo, agrumi, fruttiferi), per regione	Rilevazione totale
Consumo medio per abitante dei principali prodotti agricolo-alimentari (Tav. 9.14)	Consumi della famiglia di prodotti agricolo-alimentari <i>Annuale</i> Consumo medio per abitante	Elaborazione
Concimi e fitoiatrici (Tavv. da 9.15 a 9.21) <i>Ditte operanti nei settori considerati</i>	Concimi chimici e prodotti fitoiatrici distribuiti per uso agricolo <i>Semestrale (concimi chimici) e annuale (fitoiatrici)</i> Quantitativi dei concimi chimici (azotati, fosfatici, potassici, complessi e composti da miscela) e dei principali fitoiatrici (antierittogemici, insetticidi, fumiganti, diserbanti, fitoregolatori ed integratori della nutrizione vegetale), distribuiti al consumo, per regione	Rilevazione totale
Consistenza del bestiame (Tav. 9.22) <i>Aziende agricole campione; Assessorati Regionali dell'Agricoltura</i>	Patrimonio zootecnico <i>Quadrimestrale (suini), semestrale (bovini e bufalini), annuale (ovini caprini ed equini)</i> Consistenza numerica del bestiame bovino e bufalino, ovino, caprino, suino ed equino per regione	Rilevazione campionaria per il bestiame bovino, bufalino, suino, ovino e caprino, totale per gli equini sulla base di valutazioni effettuate dagli Uffici Provinciali di Statistica d'intesa con gli organi regionali. Per la rilevazione sul bestiame viene utilizzato un campione ad uno stadio stratificato. Il campione interessa: a) per i bovini e bufalini circa 10.000 aziende situate in 430 Comuni, b) per i suini, circa 40.000 aziende dislocate in 394 Comuni c) per gli ovini circa 12.000 aziende distribuite su 194 Comuni; d) per i caprini circa 10.000 aziende in 196 Comuni
Principali produzioni zootecniche (Tav. 9.23) <i>ISTAT</i>	Produzioni zootecniche alimentari e non alimentari <i>Annuale</i> Dati nazionali sulla produzione interna di: carne bovina ovina e caprina, suina, equina di pollame di coniglio e selvaggina, latte, burro, formaggio, lana suida e bozzoli	Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
I dati vengono raccolti mediante i Modd. ISTAT/ A/5/1, A/5/1bis, A1513, A/5/3bis e A1514 dagli Uffici Provinciali delle Regioni e da queste, previo successivo esame, trasmessi all'ISTAT	Errori di Sottostima o sovrastima non valutabili a priori, ma soltanto a seguito di revisioni fondate su nuovi elementi statistici di base quali ad esempio le indagini campionarie su base aziendale, quella sulle sementi ed altre indagini parallele	Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Collana d'informazione: Anno 1991 - n. 17 Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione
I dati vengono raccolti mediante il Mod. ISTAT/A/5/2 dagli Uffici Provinciali delle Regioni e da questi previo successivo esame, trasmessi all'ISTAT		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 17 Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione
I dati di base sono resi disponibili dalle indagini sulle produzioni agricole, industriali e sul commercio estero. Alcuni aggregati non coperti da rilevazione, sono ottenuti tramite stime fondate su elementi indiretti e diretti.		Compendio statistico italiano Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione
I dati vengono raccolti mediante i Modd. ISTAT/A/43 e A/44 ed inviati all'ISTAT direttamente dalle Ditte interessate		Compendio statistico italiano Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 17 Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione Statistiche industriali
Per le rilevazioni campionarie sul bestiame bovino, bufalino, suino, ovino e caprino i dati vengono raccolti su appositi questionari (Modd. ISTAT/A/78 per il bestiame bovino e bufalino A/75 per il bestiame suino, A/76 per il bestiame ovino, A/77 per il bestiame caprino) mediante intervista diretta presso le aziende campione da parte di rilevatori opportunamente scelti. I modelli vengono trasmessi agli Assessorati all'Agricoltura che, dopo il controllo e la registrazione dei dati, sono fatti pervenire all'ISTAT. Il riporto dei dati all'universo viene eseguito mediante elaboratore elettronico secondo procedure definite di programmazione. I dati relativi alla consistenza degli equini sono ottenuti, invece, sulla base delle valutazioni effettuate dagli Uffici Provinciali di Statistica, d'intesa con gli Ispettorati provinciali e le Organizzazioni di categoria. I modelli compilati (Mod. ISTAT/A/51) vengono inviati dagli U.P.S. all'ISTAT	<p><i>Rilevazioni sul bestiame bovino e bufalino.</i> Gli errori di campionamento non devono superare l'1% del numero totale dei bovini e bufalini e dell'1,5% del numero totale delle vacche e bufale (Cfr. Direttiva CEE 731132 del 15 maggio 1973)</p> <p><i>Rilevazione sul bestiame suino.</i> L'errore di campionamento non può superare l'1,5% della consistenza del patrimonio suinicolo (Cfr. Direttiva CEE 68/161 del 27 marzo 1968)</p> <p><i>Rilevazione sul bestiame ovino e caprino.</i> Gli errori di campionamento non devono superare il 2% del numero totale di ovini (caprini) ed il 3% del numero totale delle pecore (capre) (Cfr. Direttiva CEE 82/177 del 22 marzo 1982)</p>	Compendio statistico italiano Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 17 Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione
I dati vengono elaborati sulla base dei risultati delle rilevazioni correnti effettuate nel settore zootecnico		Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione Statistiche della pesca, della caccia e della cooperazione Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 17

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Dati forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
Produzione di latte, lana e bozzoli (Tav. 9.24) <i>Comuni e aziende agricole campione: Uffici Provinciali di Statistica (U.P.S.); Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura o analoghi Uffici regionali</i>	Produzione nazionale di latte, lana e bozzoli <i>Annuale</i> Dati regionali sulla: a) produzione ed utilizzazione del latte di vacca e bufala, pecora e capra per il consumo diretto e per la trasformazione in prodotti lattiero-caseari; b) produzione di lane auceide; c) produzione di bozzoli	Rilevazione campionaria per il latte di vacca e bufala di pecora e di capra, totale per le altre produzioni. I dati relativi al latte rappresentano il risultato dell'apposita indagine campionaria sulla consistenza del bestiame eseguita ogni anno nel mese di dicembre attraverso la quale viene rilevata anche la produzione e l'impiego nelle aziende agricole di latte delle specie sopraindicate. I dati riguardanti la produzione di lana e bozzoli sono comunicati dagli I.P.A. delle province in cui viene allevato il baco da seta
Bestiame macellato (Tavv. da 9.25 a 9.27) <i>Mattatoi pubblici e privati</i>	Bestiame macellato presso i mattatoi pubblici e privati nei locali annessi alle macellerie ed a domicilio <i>Mensile</i> Dati regionali sul numero di capi abbattuti peso vivo e peso morto per specie, categorie e tipo di mattatoio	Rilevazione totale
Fecondazione delle bovine (Tav. 9.28) <i>Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura o analoghi</i> <i>Uffici provinciali</i> <i>Uffici regionali</i>	Riproduzione bovina <i>Annuale</i> Dati regionali sulla fecondazione naturale (numero degli impianti dei tori adibiti alla monta e delle bovine coperte) ed artificiale (numero degli impianti degli inseminatori a domicilio dei tori adibiti alla produzione del seme e delle bovine inseminate)	Rilevazione totale
Foreste (Tavv. da 9.29 a 9.33) <i>Stazioni forestali o Uffici analoghi</i>	Superficie e prodotti forestali <i>Trimestrale (tagliate ed utilizzazioni legnose, incendi forestali)</i> <i>Annuale (superficie forestale)</i> Superficie forestale per tipo di bosco a regione - numero e superficie delle tagliate per forma di governo categoria di proprietà e regione; legname da lavoro per assortimento e regione; utilizzazioni legnose per destinazione economica forma di governo e regione; Incendi forestali e superficie forestale percorsa dal fuoco per tipo di bosco causa e regione	Rilevazione totale
Produzione della pesca (Tav. 9.34) <i>Mercati all'ingrosso del pesce, Centri di raccolta, Cooperative di pescatori, Uffici circondariali marittimi, Delegazioni di spiaggia, Comuni rivieraschi</i>	Pesca marittima e lagunare e pesca nei laghi e bacini artificiali <i>Mensile (pesca marittima e lagunare) e semestrale (pesca nei laghi e bacini artificiali)</i> Produzione della pesca marittima e lagunare (pesce molluschi e crostacei) e della pesca nei laghi e bacini artificiali per litorale e per regione	Rilevazione totale
Caccia (Tav. 9.35) <i>Amministrazioni provinciali</i>	Superficie territoriale nella quale la caccia è vietata e sottoposta a regime controllato <i>Annuale</i> Dati regionali sul numero e superficie delle aziende faunistico-venatorie delle oasi di protezione e rifugio della fauna delle zone di ripopolamento e cattura della selvaggina e sul numero dei cacciatori e degli agenti venatori	Rilevazione totale
CAPITOLO 10 - 7° Censimento generale dell'industria, del commercio e dei servizi - 21 ottobre 1991 - Dati provvisori		
Censimento dell'industria e dei servizi (Tavv. da 10.1 a 10.3) <i>Censimento generale</i>	Industria, Commercio, Alberghi e pubblici esercizi, Trasporti, Comunicazioni, Credito, Assicurazione, Pubblica Amministrazione e Servizi <i>Decennale</i> Imprese, istituzioni e unità locali	Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
<p>Le modalità di raccolta dei dati sulla produzione del latte di vacca, di bufala, di pecora e capra e le modalità di spoglio dei dati stessi e di invio dei modelli compilati sono le stesse di quelle già descritte per le corrispondenti rilevazioni sulla consistenza del bestiame. I dati sulla produzione della lana e dei bozzoli vengono raccolti mediante il Mod. ISTAT/A/51/1 ed il Mod. ISTAT/A/72 e spediti all'ISTAT dagli Uffici Provinciali</p> <p><i>Se necessario si effettuano solleciti e rilievi critici sia per iscritto e sia telefonicamente ed anche accertamenti in loco limitatamente, però al controllo dei dati sulla produzione ed impiego del latte di vacca e bufala nelle aziende agricole</i></p>	<p>Vedere quanto detto per la rilevazione campionaria sulla consistenza del bestiame bovino e bufalino e per quella sul bestiame ovino e caprino</p>	<p>Compendio statistico italiano Collana d'informazione: Anno 1993- n. 17 Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione Statistiche della caccia e della pesca</p>
<p>I dati vengono raccolti mediante i Modd. ISTAT/A/61, A/62 e A163.</p> <p>I modelli relativi ai mattatoi pubblici ed alla macellazione artigianale sono trasmessi dai Comuni ai competenti U.P.S. che dopo un controllo sommario, provvedono ad inviarli all'ISTAT.</p> <p>I modelli relativi ai mattatoi privati industriali sono spediti da essi stessi direttamente all'ISTAT</p>	<p>I dati sono in genere sottostimati. Per tenere conto delle macellazioni che, per qualsiasi motivo, sfuggono alla rilevazione, i dati stessi vengono opportunamente integrati sulla base di altri indicatori statistici ed in particolare, sulla base delle indagini sui consumi alimentari delle famiglie. L'integrazione viene effettuata in conformità alla Direttiva CEE 73/132 del 15 maggio 1973</p>	<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 17</p>
<p>I dati vengono raccolti mediante il Mod. ISTAT/A/54 e spedito dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura o Uffici analoghi all'ISTAT</p>		<p>Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 17 Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione</p>
<p>I dati raccolti mediante i Modd. ISTAT/FOR.81, FOR.92 E FOR.97, trasmessi dai Comandi di Stazione del C.F.S. ai competenti Ispettorati ripartimentali delle foreste o agli analoghi Uffici della Regione che, dopo un controllo sommario li riepilogano a livello provinciale e li inviano all'ISTAT</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche forestali</p>
<p>I dati vengono raccolti mediante i Modd. ISTAT/FOR.102 E FOR.106. I modelli relativi alla pesca marittima e lagunare vengono trasmessi dagli Organi rilevatori alle competenti Capitanerie di porto che, dopo un controllo sommario, li inviano all'ISTAT, quelli concernenti la pesca nei laghi e bacini artificiali vengono inviati dai Comuni rivieraschi agli Uffici di Statistica delle C.I.A.A. che dopo un controllo sommario, li trasmettono all'ISTAT</p>	<p>I dati di entrambe le rilevazioni sono sottostimati. Per tenere conto delle quantità, che per qualsiasi motivo sfuggono alla rilevazione, i dati stessi vengono integrati in base ad opportuni parametri</p>	<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche della caccia e della pesca</p>
<p>I dati vengono raccolti mediante i Modd. ISTAT/FOR.121, FOR.122.1 e FOR.122.2 e spediti dalle Amministrazioni provinciali all'ISTAT</p>		<p>Compendio statistico italiano Statistiche della caccia e della pesca</p>
<p>I modelli di rilevazione (CIS.1, CIS.2, CIS.3 e CIS.4) vengono raccolti a cura degli Uffici comunali di censimento e, dagli stessi, revisionati ed inoltrati all'ISTAT</p> <p><i>Nel caso di errori o incompletezze vengono assunte ulteriori informazioni</i></p>	<p>Possibilità di evasione per talune unità non facilmente individuabili (unità che svolgono attività "non estensibili")</p>	<p>Compendio statistico italiano Statistiche industriali</p>

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Dati forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3

CAPITOLO 11 - Industria

Numeri indici della produzione industriale - Base 1990 = 100 (Tavv. 11.1 e 11.2)
ISTAT

Imprese generalmente con 20 e più addetti
Mensile
Indice generale e indice per sezioni, sottosezioni, divisioni, gruppi, classi, prodotti d'industria e destinazione economica; indice della produzione media giornaliera; indice destagionalizzato

Campione ragionato di circa 8.000 imprese. Sulla base dei dati raccolti vengono calcolati 592 indici elementari dai quali mediante la formula di Laspeyres si ottengono gli indici per classi, per gruppi, per divisioni, per sottosezioni, per sezioni e l'indice generale della produzione industriale

Numeri indici del fatturato dell'industria - Base 1990 = 100 (Tav. 11.3)
ISTAT

Imprese con 20 e più addetti
Mensile
Indice generale e indici per Sezioni, Sottosezioni, Divisioni e Gruppi e destinazione economica suddivisi in indici del fatturato totale del fatturato nazionale, del fatturato estero e del fatturato CEE

Campione di circa 7.000 imprese risultante dalla somma dei campioni scelti per ogni gruppo di attività economica. I singoli campioni componenti sono stati estratti in modo da coprire almeno il 70% del fatturato nazionale ed estero del gruppo di appartenenza ed in maniera da interpellare il minor numero di ditte

Numeri indici degli ordinativi dell'industria; numeri indici della consistenza degli ordinativi dell'industria - Base 1990 = 100 (Tavv. 11.4 e 11.5)
ISTAT

Imprese con 20 addetti e più appartenenti ai soli settori industriali che di norma lavorano su ordinativi
Mensile
Indice generale e indici per Sezioni, Sottosezioni, Divisioni e Gruppi suddivisi in indici degli ordinativi e consistenza degli ordinativi totali nazionali, esteri e della CEE

Tutte le imprese della rilevazione del fatturato appartenenti ai soli settori industriali che di norma lavorano su ordinativi (circa 3.800).

Produzione delle miniere (Tav. 11.6)
Ministero dell'Industria "Direzione Corpo delle miniere"

Tutte le miniere
Mensile
Quantitativi estratti dalle miniere

Rilevazione totale

Produzione dell'industria cotoniera (Tav. 11.7)
Associazione Cotoniera Italiana

Tutte le imprese che operano nel settore cotoniero
Mensile
Produzione

Rilevazione totale

Industrie manifatturiere (Tavv. da 11.8 a 11.17)
ISTAT, FEDERACCIAI, Ministero dell'Industria, Ministero della Marina Mercantile

Tutte le imprese
Mensile
Produzione

Rilevazione totale

Energia elettrica (Tavv. da 11.18 a 11.26)
ENEL

Tutte le centrali elettriche e tutti gli utilizzatori
Annuale
Impianti linee elettriche bilancio produzione e consumi per classi di utenza

Rilevazione totale

CAPITOLO 12 - Costruzioni e opere pubbliche

Censimento delle abitazioni 20-10-1991 (Tavv. da 12.1 a 12.4)

Abitazioni ed altri tipi di alloggio
Decennale
**Abitazioni occupate, non occupate e altri tipi di alloggio
Abitazioni occupate per numero di stanze, titolo di godimento, numero di persone**

Rilevazione totale

Attività edilizia (Tavv. da 12.5 a 12.12)
Comuni: atti amministrativi

Concessioni di edificare relative a fabbricati residenziali e non residenziali
Mensile
Volumi superfici abitazioni stanze tipo di finanziamento alcune caratteristiche strutturali del fabbricato

Rilevazione totale

Opere pubbliche (Tavv. 12.13 e 12.14)
Atti amministrativi degli Enti dell'Amministrazione pubblica e delle relative Aziende, dell'Ente nazionale per l'energia elettrica e dell'Ente Ferrovie dello Stato

Opere pubbliche e di pubblica utilità realizzate dagli Enti dell'Amministrazione pubblica dalle relative Aziende, dall'Ente nazionale per l'energia elettrica e dall'Ente Ferrovie dello Stato
Trimestrale
**Importi dei lavori iniziati ed eseguiti natura categoria di opere provincia di esecuzione dei lavori forme di finanziamento.
Sono esclusi dalla rilevazione i lavori di ordinaria manutenzione**

Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «Imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
<p>I dati vengono raccolti tramite circa 45 modelli di rilevazione spediti mensilmente per posta. In caso di mancata ricezione del modello la raccolta delle informazioni viene completata tramite telefono, telex e telefax Per i dati relativi alle imprese mancanti si effettuano stime sulla base dei dati dello stesso mese dell'anno precedente e dell'andamento della produzione dei singoli prodotti</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche industriali Indicatori mensili Metodi e norme, Serie A - n. 25</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite modelli spediti mensilmente per posta. In caso di mancata ricezione del modello la raccolta delle informazioni viene completata tramite telefono e telefax. Per i dati non pervenuti si effettuano stime sulla base dei dati dell'impresa relativi allo stesso mese dell'anno precedente e dell'andamento dello specifico settore</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Indicatori mensili Notiziario, Serie 4, Foglio 41, Marzo 1994</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite modelli spediti mensilmente per posta. In caso di mancata ricezione del modello la raccolta delle informazioni viene completata tramite telefono e telefax. Alle imprese che, pur appartenendo ai settori che lavorano su commesse, per vari motivi non trasmettono i dati sugli ordinativi e sulla consistenza vengono attribuiti rispettivamente due valori uguali a quello del fatturato</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Indicatori mensili Notiziario, Serie 4, Foglio 41, Marzo 1994</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite modelli compilati dai Distretti Minerari del Ministero dell'Industria con le eventuali integrazioni del caso</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche industriali</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite modelli di rilevazione predisposti dall'Associazione Cotoniaria</p>		<p>Compendio statistico italiano Statistiche industriali</p>
<p>I dati sono rilevati dall'ISTAT direttamente o in collaborazione con gli Enti o i Ministeri di competenza</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche industriali</p>
<p>L'indagine viene effettuata dall'ENEL</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche industriali</p>
<p>La raccolta dei dati avviene tramite i Comuni che operano come organi periferici dell'ISTAT avvalendosi della collaborazione di appositi rilevatori. Questi ultimi provvedono alla distribuzione ed al ritiro dei questionari (ISTAT CP.1) che vengono revisionati e codificati presso i Comuni. La registrazione dei dati è decentralizzata. L'elaborazione è centralizzata Per eventuali errori si fa ricorso a procedure di correzione automatica</p>		<p>Compendio statistico italiano Le regioni in cifre 13° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni: - Primi risultati - Risultati provvisori provinciali e comunali sulla popolazione e sulle abitazioni - Popolazione legale - Fascicoli provinciali e regionali</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite i Modd. ISTAT/1/201 da compilare a cura del richiedente la concessione edilizia e vengono inoltrati per posta dai Comuni</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche dell'attività edilizia Indicatori mensili Le regioni in cifre Metodi e norme serie B - n. 23</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite i modelli ISTAT/ND/OP compilati dagli Enti realizzatori di opere pubbliche e di pubblica utilità</p>	<p>I dati manifestano lacune e incompletezze derivanti soprattutto dalla scarsa collaborazione degli Enti locali</p>	<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche delle opere pubbliche Le regioni in cifre Metodi e norme serie B - n. 27</p>

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Dati forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
CAPITOLO 13 - Commercio interno e turismo		
Mercati all'ingrosso (Tavv. 13.1 e 13.2) <i>Mercati</i>	Tutti i mercati all'ingrosso ortofrutticoli e dei pollame segnalati dagli U.P.S. <i>Annuale e mensile</i> Numero addetti superficie posteggi e attrezzature frigorifere dei mercati. Quantità in quintali dei prodotti affluiti ai mercati atesal	Rilevazione totale
Autorizzazioni per il commercio al minuto fisso ed ambulante (Tavv. da 13.3 a 13.5) <i>Comuni</i>	Tutte le autorizzazioni comunali di commercio al minuto al 31 dicembre <i>Annuale</i> Numero delle autorizzazioni suddiviso per raggruppamenti merceologici	Rilevazione totale
Rivendite di tabacchi e farmacie (Tav. 13.6) <i>Ispettorati compartimentali dei Monopoli di Stato e Assessorati regionali alla Sanità</i>	Tutte le rivendite di tabacchi e tutte le farmacie al 31 dicembre <i>Annuale</i> Numero delle rivendite di tabacchi rilasciate dal Monopolo e delle farmacie in organico e funzionanti per singolo Comune	Rilevazione totale
Supermercati grandi magazzini e cooperative di consumo (Tavv. da 13.7 a 13.9) <i>Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale</i>	Tutti i supermercati, grandi magazzini e cooperative di consumo esistenti al 31 dicembre <i>Annuale</i> Numero dei supermercati grandi magazzini e cooperative di consumo	Rilevazione totale
Ammontare delle vendite della media e grande distribuzione (Tav. 13.10) <i>Imprese commerciali</i>	Imprese con oltre 9 addetti che operano attraverso i grandi magazzini, gli ipermercati i supermercati e gli altri esercizi a vendita prevalentemente specializzata <i>Mensile</i> Numeri indici delle vendite	Rilevazione totale
Vendita di tabacchi e fiammiferi (Tav. 13.11) <i>Amministrazione dei Monopoli di Stato e Consorzio Industriale Fiammiferi</i>	Vendita di tabacchi dei Monopoli e vendita di fiammiferi risultante al Consorzio Industriale <i>Mensile ed annuale</i> Vendita di tabacchi (suddivisa per tipo) e fiammiferi per quantità ed introiti	Rilevazione totale
Esercizi pubblici e Servizi (Tavv. da 13.12 a 13.15) <i>Comuni</i>	Autorizzazioni comunali per esercizi pubblici e per alcuni servizi esistenti al 31 dicembre <i>Annuale</i> Numero autorizzazioni suddiviso per raggruppamenti	Rilevazione totale
Magazzini generali (Tav. 13.16) <i>Magazzini generali</i>	Tutti i magazzini generali <i>Annuale</i> Quantità di merci giacenti entrate ed uscite dal magazzino	Rilevazione totale
Strutture ricettive (Tav. 13.17) <i>Esercizi alberghieri e complementari</i>	Tutte le strutture ricettive <i>Annuale</i> Esercizi alberghieri e complementari (campeggi e villaggi turistici, alloggi privati dati in affitto turistico da detentori iscritti al R.E.C., alloggi agro-turistici, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini e simili). Si rilevano: numero, letti, camere e bagni negli esercizi alberghieri e numero, letti (o posti letto) negli esercizi complementari	Rilevazione totale
Movimento dei clienti (Tavv. da 13.18 a 13.28) <i>Esercizi alberghieri e complementari</i>	Tutti i clienti registrati nelle strutture ricettive <i>Mensile</i> Arrivi e presenze dei clienti per tipo e categoria di esercizio e per nazionalità di provenienza	Rilevazione totale
Visitatori stranieri attraverso i valichi di frontiera (Tav. 13.29) <i>Polizia di frontiera</i>	Tutti i visitatori stranieri che entrano attraverso i valichi di frontiera <i>Mensile</i> Arrivi dei visitatori stranieri per nazionalità e tipo di valico	Rilevazione totale
Bilancio turistica (Tav. 13.30) <i>Banca d'Italia e U.I.C.</i>	Incassi e pagamenti in valuta generati da turismo internazionale <i>Mensile</i> Entrate e uscite per mese e tipo di valuta	Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
I dati raccolti tramite i Modd. ISTAT/C/57 e C/73/68 vengono inviati agli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio e da questi trasmessi all'ISTAT	I dati che si pubblicano possono essere sottovalutati a causa di mancate risposte	Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche del commercio interno
I dati raccolti tramite i Modd. ISTAT/C/58 vengono inviati dai Comuni agli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio e da questi trasmessi all'ISTAT <i>In caso di Comuni di piccole dimensioni i dati mancanti sono stimati tenendo conto dei dati dell'anno precedente e dell'incremento medio</i>	I dati che si pubblicano si discostano dalla realtà per eccesso, in quanto, spesso, i Comuni non cancellano l'autorizzazione degli esercizi venuti a cessare	Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistiche del commercio interno
I dati a livello comunale (Elenchi comunali) vengono inviati per posta dagli Ispettorati compartimentali dai Monopoli di Stato e dagli Assessorati Regionali alla Sanità	I dati presentano una percentuale molto bassa di errori	Compendio statistico italiano Statistiche del commercio interno
I dati trascritti sui Modd. ISTAT/C/65 vengono inviati per posta dagli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio	I dati pubblicati possono discostarsi dalla realtà quando nuovi esercizi di questo tipo non vengono reperiti o esercizi cessati seguitano ad essere considerati dagli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio	Compendio statistico italiano Statistiche del commercio interno
I dati vengono inviati dalle imprese con il Mod. ISTAT/CTT/40 <i>I dati non pervenuti in tempo sono stimati in base alla variazione media per gruppo di prodotti rilevata sui dati delle imprese rispondenti</i>	I dati pubblicati sono relativi all'80% circa delle imprese	Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche del commercio interno Indicatori mensili
Dati forniti dalle Amministrazioni tramite tabulati		Compendio statistico italiano Statistiche del commercio interno Bollettino mensile di statistica
I dati raccolti tramite il Mod. ISTAT/C/58, vengono inviati dai Comuni agli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio e da questi all'ISTAT	I dati pubblicati sono affetti da sopravvalutazione causa la mancata cancellazione di esercizi venuti a cessare	Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistiche del commercio interno Italian statistical abstract
I dati vengono inviati per mezzo dei Modd. ISTAT/C/56 dai Magazzini all'ISTAT	I dati possono contenere errori per difetto a causa di avviso non tempestivo di nuovi magazzini aperti	Compendio statistico italiano Statistiche del commercio interno
I dati sono forniti dagli E.P.T. e dalle A.P.T. e trasmessi all'ISTAT mediante i modelli ISTAT/CCT/4	Margine di errori molto basso	Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistiche del Commercio interno Statistiche del turismo Italian statistical abstract Conoscere l'Italia
I dati giornalieri, comunicati dagli esercenti, sono raccolti e riepilogati mensilmente dalle Aziende Autonome del Turismo, dagli E.P.T. e dalle A.P.T. i quali provvedono al loro inoltro all'ISTAT mediante i modelli CTT/1 e CTT/3 <i>Nei rari casi di mancata risposta si imputano i dati corrispondenti all'anno precedente</i>	I risultati della rilevazione sono affetti da errori per difetto, dipendenti da mancata o infedele denuncia degli operatori	Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Bollettino mensile di statistica Statistiche del turismo Indicatori mensili Italian statistical abstract Conoscere l'Italia
Enumerazione "continua" dei visitatori stranieri entrati in Italia, connessa alle operazioni di controllo dei documenti da parte della polizia di frontiera. Modelli utilizzati CT/11/13/15 <i>Nei periodi di punta e nei valichi di grande traffico i dati sono talvolta prodotti per stima dagli stessi organi di polizia</i>	I dati possono essere inficiati a causa della stima operata nei mesi di maggior traffico	Compendio statistico italiano Statistiche del turismo
Rilevazione per singola operazione agli sportelli bancari. La raccolta dei dati avviene mediante invio di bollettini mensili da parte della Banca d'Italia	Stuggono alla rilevazione alcune transazioni valutarie che avvengono al di fuori del circuito bancario (10% circa del totale, secondo la Banca d'Italia)	Compendio statistico italiano Statistiche del turismo Indicatori mensili

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Dati forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
CAPITOLO 14 - Commercio con l'estero		
Dati generali; bilancia commerciale (Tav. 14.1) Dogane	Tutte le merci oggetto di transazioni mercantili effettuate tra residenti e non residenti, per aree geografiche <i>Mensile ed annuale</i> Valore dei movimenti di importazione ed esportazione. Saldo (esport-import)	Rilevazione totale
Importazione ed esportazioni per gruppi di merci (Tavv. 14.2 e 14.3) Dogane	Tutte le merci oggetto di transazioni mercantili tra residenti e non residenti, classificate per gruppi di merci (NACE/CLIO) <i>Mensile ed annuale</i> Valore (in miliardi di lire) delle importazioni ed esportazioni nel periodo di tempo considerato. Saldo (esport-import) e composizione percentuale	Rilevazione totale
Numeri indici del commercio con l'estero secondo la classificazione NACE/CLIO (Tavv. da 14.4 a 14.6)	Tutte le merci oggetto di transazioni mercantili tra i residenti e i non residenti classificate secondo l'attività produttiva dei beni e distribuite per macro-branch <i>Mensile ed annuale</i> Indice generale dei valori, dei prezzi (valori medi unitari) e delle quantità, per gruppo di merci classificate secondo le macro-branch.	Rilevazione totale
Importazioni ed esportazioni per Paese (Tavv. da 14.7 a 14.10) Dogane	Tutte le transazioni commerciali dell'Italia con gli altri Paesi raggruppati secondo la classificazione dei Paesi adottata dalla CEE e la classificazione per gruppi merceologici, rami e classi di attività economica adoperata dall'ISTAT <i>Mensile ed annuale</i> Importazioni ed esportazioni per Paese; quantità e valori per gruppi merceologici	Rilevazione totale
Importazioni ed esportazioni per Provincia (Tav. 14.11) Dogane	Tutte le merci oggetto di transazioni mercantili con l'estero effettuate tra residenti e non residenti, con riferimento alla Provincia italiana di origine o di destinazione delle merci <i>Trimestrale ed annuale</i> Valore (in miliardi di lire) delle importazioni ed Esportazioni	Rilevazione totale
CAPITOLO 15 - Trasporti e comunicazioni		
Rete ferroviaria (Tavv. 15.1 e 15.2) Ente ferrovie dello Stato	Rete in esercizio con esclusione dei tratti di linea di confine di proprietà delle F.S. esercitati da ferrovie estere e linee marittime; compresi i tratti di linea di proprietà di ferrovie estere ma esercitati dalle F.S. Materiale rotabile atto al servizio <i>Annuale</i> Rete in chilometri, trazione elettrica e non elettrica, scartamento ordinario e ridotto, materiale rotabile	Rilevazione totale
Traffico sulle F.S. (Tavv. 15.3 e 15.4) Ente Ferrovie dello Stato	Traffico viaggiatori, merci, carri delle F.S. <i>Mensile</i> Merci trasportate, numero carri caricati, navi traghetto	Rilevazione totale
Rete stradale (Tav. 15.5) Azienda nazionale autonoma delle strade statali (ANAS), Ministero dei Lavori Pubblici	Rete stradale con esclusione delle strade di bonifica, consorziali, vicinali e mulattiere <i>Annuale</i> Lunghezza complessiva delle strade	Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
I dati sono desunti dai documenti doganali che pervengono mensilmente all'ISTAT. L'INPUT per l'elaborazione elettronica dei dati viene approntato direttamente presso il Servizio COE con procedimenti interattivi ed integrati delle fasi di revisione, registrazione, controllo e correzione dei dati elementari	Per il riferimento temporale dei dati mensili si effettua un controllo statistico basato sulla rielaborazione dei documenti pervenuti, in base alla data di accettazione delle merci in dogana. Il dato statistico riferito al singolo mese può risultare lievemente influenzato dall'inserimento di operazioni commerciali relative al mese o ai due mesi precedenti, mentre i dati statistici cumulati non risentono di alcuna significativa alterazione per effetto di una costante compensazione derivante dal periodo più lungo preso in considerazione	Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistica trimestrale del commercio con l'estero Statistica annuale del commercio con l'estero Statistiche industriali Statistiche agrarie Statistiche forestali Statistiche della zootecnia, pesca e caccia Notiziario ISTAT, Serie 2 - Foglio 25 Indicatori mensili Le regioni in cifre
Vedere tavola precedente	I dati annuali sono influenzati in modo non significativo dagli sfasamenti temporali per le considerazioni riportate nelle note alla tavola precedente	Vedere tavola precedente
Gli indici dei valori sono ottenuti rapportando, ai corrispondenti valori dell'anno base, i valori di tutte le merci importate e di tutte le merci esportate nel periodo di tempo considerato, distribuiti nei vari aggregati della classificazione adottata per l'esposizione dei risultati del calcolo. Gli indici dei prezzi (valori medi unitari), sono ottenuti in base alla formula di Fisher che è ritenuta più idonea a descrivere la dinamica del fenomeno. I dati per la costruzione degli indici si riferiscono ad un gruppo di merci che rappresentano in termini monetari, con riferimento all'anno base, all'importazione il 90% del valore totale e all'esportazione l'85%. Gli indici delle quantità sono ottenuti dividendo gli indici dei valori per i corrispondenti indici dei prezzi	I numeri indici dei prezzi e di conseguenza quelli di quantità risentono dei difetti connessi ad alcuni aspetti della metodologia di calcolo; in particolare i dati di base per il calcolo degli indici elementari non sono prezzi di prodotti specifici ma valori medi unitari di uno o più prodotti di qualità diversa	Vedere tavola 14.1
Vedere tavola 14.1	Vedere tavola 14.1	Vedere tavola 14.1
Vedere tavola 14.1		Vedere tavola 14.1
I dati vengono raccolti dall'Ente Ferrovie dello Stato		Compendio statistico italiano
I dati vengono raccolti dall'Ente Ferrovie dello Stato		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Indicatori mensili
I dati vengono raccolti dagli Enti (ANAS, Ministero dei Lavori Pubblici, AISCAT)		Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Statistica degli incidenti stradali

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Datì forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
Autoveicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (Tav. 15.6) <i>Automobile Club d'Italia</i>	Tutti i veicoli a motore iscritti al P.R.A. <i>Mensile</i> Numero di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi	Rilevazione totale
Veicoli per i quali è stata pagata la tassa sulla proprietà (Tav. 15.7) <i>Automobile Club d'Italia</i>	Tutti i veicoli a motore per i quali è stata pagata la tassa sulla proprietà <i>Annuale</i> Numero di autoveicoli, autocarri, autobus, trattori, motoveicoli, motrici	Rilevazione totale
Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e le Regioni di immatricolazione del veicolo (Tav. 15.8)	Merci trasportate dai veicoli adibiti al trasporto merce su strada di portata utile superiore ai 19 quintali <i>Annuale</i> Tonnellate, tonnellate-km, km medi, titolo di trasporto	Rilevazione campionaria
Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e le classi chilometriche di percorrenza (Tav. 15.9)	Trasporti nazionali ed internazionali per classi di percorrenza <i>Annuale</i> Tonnellate, tonnellate-km, km medi, titolo di trasporto	Rilevazione campionaria
Merci trasportate su strada secondo il tipo di trasporto ed il gruppo merceologico (Tav. 15.10)	Trasporti nazionali ed internazionali, trasporti locali e distanze medio-lunghe <i>Annuale</i> Tonnellate, tonnellate-km, km medi, gruppi merceologici	Rilevazione campionaria
Incidenti stradali (Tav. 15.11) <i>Polizia stradale, Carabinieri, Vigili urbani, Uffici statistici comunali</i>	Tutti gli incidenti stradali che hanno causato lesioni alle persone (morti o feriti) <i>Mensile</i> Incidenti secondo il tipo e secondo le conseguenze, numero di persone infortunate. I dati vengono aggregati per Comune, Provincia e Regione	Rilevazione totale
Naviglio mercantile (Tavv. da 15.12 a 15.14) <i>Ministero della Marina Mercantile</i>	Tutto il naviglio nazionale a propulsione meccanica <i>Annuale, riferita al 31 dicembre</i> Classificazione per attrezzatura, età, tonnellaggio	Rilevazione totale
Navigazione marittima (Tavv. da 15.15 a 15.20) <i>Dogane</i>	Tutti i natanti adibiti ad operazioni di commercio <i>Mensile</i> Numero e TSN dei natanti arrivati e partiti; merce scaricata e caricata; passeggeri sbarcati ed imbarcati. I dati sono distinti per specie di navigazione (internazionale e cabotaggio) e bandiera di armamento del natante	Rilevazione totale
Trasporti aerei (Tavv. da 15.21 a 15.23) <i>Direzioni Civili Aeroportuali</i>	Aerei arrivati e partiti nei singoli aeroporti nazionali a scopo commerciale <i>Mensile</i> Aerei arrivati e partiti; passeggeri sbarcati e imbarcati; posta e merci scaricate e caricate	Rilevazione totale
Comunicazioni (Tavv. da 15.24 a 15.30) <i>Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, Telefoni di Stato, SIP, Italcable</i>	Tutte le comunicazioni avvenute con qualsiasi mezzo sul territorio nazionale <i>Annuale</i> Tutta la corrispondenza ed il numero dei pacchi spediti, l'importo del vaglia e conti correnti, il numero dei telegrammi, il numero abbonati e traffico telex, il numero abbonati e traffico telefonico	Rilevazione totale
CAPITOLO 16 - Credito, assicurazione, mercato monetario e finanziario		
Credito (Tavv. da 16.1 a 16.7) <i>Banca d'Italia e Ministero PP.TT.</i>	Complesso delle aziende di credito che raccolgono circa il 95% dei depositi <i>Mensile ed annuale</i> Depositi e impieghi nelle aziende di credito e presso l'Amministrazione postale	Rilevazione totale
Credito (Tavv. da 16.8 a 16.14) <i>Banca d'Italia</i>	Situazione patrimoniale consolidata della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano Cambi; situazione patrimoniale e conti economici delle aziende di credito e degli Istituti di credito speciale <i>Annuale</i>	Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati <i>Criteria di «imputazione» (integrazione) dei dati</i>	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
Dati raccolti dall'Automobile Club d'Italia		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistica degli incidenti stradali Indicatori mensili
Dati elaborati dall'Automobile Club d'Italia		Compendio statistico italiano
I dati vengono raccolti a mezzo dei Modd. ISTAT/INT.2 che vengono trasmessi all'ISTAT dopo l'effettuazione delle interviste condotte presso i conducenti dei veicoli adibiti al trasporto merci su strada		Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Notiziario ISTAT, Serie 4 - Foglio 41
Vedere tavola precedente		Vedere tavola precedente
Vedere tavola 15.8		Vedere tavola 15.8
I dati vengono raccolti a mezzo dei Modd. ISTAT/CTT/INC "Rapporto statistico di incidente stradale" che vengono trasmessi all'ISTAT dai Comandi di Gruppo dei Carabinieri, Sezioni di Polizia stradale e Uffici comunali di statistica		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Statistica degli incidenti stradali Indicatori mensili
A mezzo specifica pubblicazione del Ministero della Marina Mercantile		Compendio statistico italiano Statistiche della navigazione marittima
I dati raccolti tramite i Modd. ISTAT/1/501 e 502 inviati mensilmente all'ISTAT	I dati relativi al cabotaggio appaiono sottovalutati causa le incomplete risposte dei porti minori	Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 4 Le regioni in cifre Statistiche della navigazione marittima
Dati trasmessi da Civilavia-Alitalia		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 20 Le regioni in cifre Indicatori mensili
I dati vengono ricavati dal Bollettino di statistica mensile del Ministero PP.TT. o forniti direttamente dagli enti interessati		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre
La raccolta dei dati avviene mediante invio di bollettini mensili da parte della Banca d'Italia e mediante modelli riguardanti i dati di movimento postale, da parte del Ministero PP.TT.		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Le regioni in cifre Indicatori mensili
I dati sono desunti dalla Relazione Annuale della Banca d'Italia		Compendio statistico italiano

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Data forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
Assicurazioni private (Tavv. da 16.15 a 16.21) ANIA (Associazione Nazionale fra le imprese Assicuratrici)	Complesso delle imprese di assicurazione <i>Annuale</i> Bilanci annuali delle Imprese di assicurazione nazionali ed estere	Rilevazione totale
Mercato monetario e finanziario (Tavv. da 16.22 a 16.29) Banca d'Italia e UIC	Circolazione monetaria attività liquida e finanziaria del settore non statale, credito totale interno, tassi del mercato monetario e finanziario. Media dei cambi. Stanze di compensazione <i>Mensile ed annuale</i> Situazione base monetaria	Rilevazione totale
Vaglia postali internazionali (Tavv. 16.30 e 16.31) Ministero PP. TT.	Vaglia emessi all'estero e presentati agli uffici postali nazionali per essere pagati e viceversa <i>Annuale</i> Quantità ed importi dei vaglia internazionali pagati ed emessi in Italia per Regione	Rilevazione totale

CAPITOLO 17 - Prezzi

Numeri indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali (Tavv. 17.1 e 17.2)
Imprese industriali

Prezzi praticati sul mercato interno nelle transazioni nelle quali il venditore è un produttore industriale
Mensile
Indice generale; indici per gruppi e per branche di prodotti alimentari e non alimentari

Campione ragionato di circa 11.757 quotazioni rilevate mensilmente presso 4.047 imprese e relative a 1.106 prodotti scelti nell'ambito di 23 branche della classificazione NACE-CLIO (Nomenclatura generale delle attività economiche della Comunità europea - classificazione Input/Output), escluse le branche: "11 - Minerali e prodotti della trasformazione di materie fossili e fertili", "29 - Mezzi di trasporto, esclusi gli autoveicoli" e "53 - Edilizia, Opere pubbliche".

Le aggregazioni degli indici elementari e di gruppo vengono effettuate con la formula di Laspeyres. I coefficienti di ponderazione per la sintesi degli indici di prodotti sono calcolati in base al valore della produzione mentre quelli per le sintesi di ordine superiore in base al fatturato relativo alle vendite sul mercato interno

Numeri indici dei prezzi praticati dai grossisti (Tavv. da 17.3 e 17.4)
Uffici Provinciali di Statistica, Divisioni dei mercati ortofrutticoli e Divisioni dei mercati ittici

I prezzi di 660 prodotti praticati nelle transazioni in cui il contraente venditore è un grossista
Mensile
Indice generale, indici per destinazione economica dei prodotti, indici per settori, per branche e gruppi NACE-CLIO

Campione ragionato di 4.008 quotazioni di 657 prodotti e di 4.500 singole quotazioni e relative quantità per gli ortaggi, la frutta fresca e i prodotti ittici che costituiscono ulteriori tre distinti prodotti, rilevati nelle piazze più rappresentative, sulla base dei dati raccolti vengono calcolati gli indici elementari dei 660 prodotti considerati dai quali, mediante la formula di Laspeyres, con pesi proporzionali al fatturato per vendita di merci in nome proprio (esclusa l'IVA) delle imprese del commercio all'ingrosso, si ottengono gli indici per gruppi, per branche, per settori e l'indice generale

Numeri indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (Tavv. 17.5 e 17.6)
Esercizi al dettaglio

Prezzi pagati dal consumatore per acquisti di beni e servizi
Mensile
Indice nazionali per:
- **singolo prodotto**
- **categorie di prodotti**
- **classi di prodotti.**
Indice complessivo nazionale

Vengono rilevati i prezzi di 878 beni e servizi di cui circa 400 direttamente dall'ISTAT perché imposti o con validità nazionale. Per alcuni beni, con sensibile variabilità di prezzi, la rilevazione avviene tre volte al mese, per altri beni e servizi una volta al mese, per alcuni beni durevoli ed altri servizi, ogni tre mesi. Dagli indici elementari di ogni bene e servizio per ciascun capoluogo di provincia si passa, attraverso sintesi con pesi proporzionali alla popolazione, agli indici relativi alle 20 Regioni. Da questi, per sintesi con i pesi proporzionali ai consumi, si passa agli indici elementari nazionali. Le sintesi di ordine superiore (gruppi, categorie, classi) vengono effettuate attraverso media aritmetica ponderata (pesi proporzionali ai consumi privati della contabilità nazionale) degli indici di ordine inferiore (media riconducibile alla formula di Laspeyres)

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
La raccolta dei dati avviene mediante invio di tabulati da parte dell'ANIA		Compendio statistico italiano
I dati sono forniti dalla Banca d'Italia e dall'Ufficio italiano Cambi mediante modelli		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Indicatori mensili
I dati sono forniti direttamente dal Banco Posta		
I dati vengono raccolti tramite i Modd. ISTAT/W/142 bis spediti mensilmente all'ISTAT dalle Ditte interessate alla rilevazione		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Note e relazioni: Anno 1989 - n. 7
I dati vengono raccolti tramite i Modd. ISTAT/W/121 N, 131N spediti mensilmente all'ISTAT dagli U.P.S. presso le C.C.I.A.A. e dai mercati ortofrutticoli		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche industriali I conti degli italiani Metodi e norme - Serie A - n. 28, 1991 Numeri indici dei prezzi praticati dai grossisti base: 1989 = 100 Indicatori mensili
I dati vengono raccolti tramite i Modd. ISTAT/W/21 7, 21 8, 231, 242 e 246. Per i prezzi nazionali vengono utilizzate apposite schede. La raccolta dei dati di base presso gli esercizi commerciali è affidata agli Uffici di statistica dei Comuni capoluogo di provincia con il coordinamento dell'ISTAT e sotto la vigilanza di apposite Commissioni comunali di controllo i cui compiti e composizione sono fissati dalla legge. La trasmissione dei dati di base all'ISTAT avviene secondo due procedure: i Comuni che hanno adottato prassi informatizzate trasmettono gli stessi direttamente su supporto magnetico ogni mese; gli altri Comuni trasmettono prezzi medi per singolo prodotto e servizio rilevato: tali prezzi medi sono calcolati dagli uffici comunali che curano le rilevazioni sulla base dei dati elementari raccolti mensilmente presso gli esercizi commerciali Le rilevazioni dei prezzi al consumo non prevedono criteri di imputazione essendo le stesse finalizzate alla raccolta dei prezzi così come si formano a livello di mercati al dettaglio		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica I conti degli italiani Indicatori mensili

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Dati forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Tavv. 17.7 e 17.8) <i>Esercizi al dettaglio</i>	Cfr. tavole precedenti <i>Mensile</i> Indici complessivo e per capitoli per ciascuno dei Comuni capoluogo di Provincia. Indici complessivo e per capitoli nazionali calcolato con riferimento ai dati di soli 20 Comuni capoluogo di Provincia (uno per Regione geografica)	Vengono rilevati i prezzi di 345 beni e servizi, di cui 87 direttamente dall'ISTAT perché imposti o con validità nazionale. Per alcuni beni, con sensibile variabilità di prezzi, la rilevazione avviene tra volte al mese, per altri beni e servizi una volta al mese. Per alcuni beni durevoli gli affitti e altri servizi, ogni tre mesi. Per ogni capoluogo di Provincia viene effettuata la sintesi degli indici di categoria e di capitoli da cui si passa agli indici generali mediante media aritmetica ponderata con pesi uguali nell'ambito di ciascuna circoscrizione territoriale. Gli indici nazionali di ciascun capitolo si ottengono per sintesi dei corrispondenti Comuni capoluogo assumendo come coefficienti di ponderazione i valori dei consumi della Regione cui il capoluogo appartiene
Numeri indici dei prezzi dei prodotti venduti e dei beni acquistati dagli agricoltori (Tavv. 17.9 e 17.10) <i>Aziende agricole, consorzi agrari, ditte</i>	Prezzi alla produzione e all'ingrosso praticati nelle transazioni tra agricoltori e operatori economici <i>Annuale</i> Indice generale, indice per gruppi, classi e categorie	Campione "ragionato" di circa 2.800 quotazioni riguardanti 300 prodotti rilevati sulle piazze più rappresentative. Sulla base dei dati raccolti vengono calcolati gli indici elementari delle 150 voci considerate, dai quali, mediante la formula di Laspeyres con pesi proporzionali alla produzione lorda vendibile per i "prodotti venduti" e alla spesa sostenuta dagli agricoltori per quanto riguarda i "beni acquistati" si ottengono i raggruppamenti di ordine superiore
Numeri indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Tavv. 17.11 e 17.12) <i>ISTAT, uffici di statistica presso le C.C.I.A.A. e Provveditorati regionali alle OO.PP.</i>	Costi di mano d'opera, materiali, trasporti e noli <i>Mensile</i> Indice generale nazionale e per capoluogo; indice per gruppi e per categorie di materiali	I dati relativi ai capoluoghi di provincia uno per ciascuna regione, esclusa la Valle d'Aosta e comprese le province di Bolzano e di Trento si riferiscono ai costi "diretti" per la mano d'opera, i materiali e noli necessari alla costruzione di un fabbricato tipo. Per ciascun capoluogo, dagli indici elementari di prodotto, mediante la formula Laspeyres (con i pesi proporzionali ai rispettivi costi sostenuti nel periodo di base) si perviene agli indici di categoria, di gruppo e all'indice generale. Gli indici nazionali, (l'indice generale, dei gruppi e delle categorie) si ottengono mediante medie aritmetiche ponderate dei rispettivi indici dei capoluoghi; i pesi sono proporzionali al valore delle abitazioni costruite in ciascuna regione nel triennio 1988-90
Numeri indici del costo di costruzione di un capannone per uso industriale (Tav. 17.13) <i>ISTAT, uffici di statistica presso le C.C.I.A.A., e Provveditorati regionali alle OO.PP.</i>	Costi di mano d'opera, materiali, trasporti e noli <i>Trimestrale: con riferimento ai mesi centrali dei trimestri (febbraio, maggio, agosto e novembre)</i> Indice generale; per gruppi e per categorie di materiale o servizio	I dati relativi ai costi considerati sono rilevati nei capoluoghi di provincia uno per ciascuna regione, esclusa la Valle d'Aosta e compresa la provincia di Bolzano, si riferiscono alla mano d'opera, ai materiali, ai trasporti e noli necessari alla costruzione di un capannone "tipo" avente caratteristiche tecnico-costruttive costanti nel tempo. Per ciascun capoluogo dagli indici elementari relativi ai costi di ogni prodotto o servizio considerati, si perviene - mediante la formula di Laspeyres (con coefficienti di ponderazione corrispondenti al valore degli investimenti fissi regionali sostenuti nel periodo base in edifici industriali) - agli indici di categoria, di gruppo e all'indice generale nazionale
Numeri indici del costo di costruzione di un tronco stradale (Tavv. 17.14 e 17.15) <i>ISTAT e Provveditorati regionali alle OO.PP.</i>	Costi di mano d'opera, materiali, noli e trasporti <i>Trimestrale: con riferimento ai mesi centrali dei trimestri (febbraio, maggio, agosto e novembre)</i> Indice generale; per gruppi. Distintamente per tipologia di strada, per categoria di lavoro, per tronchi stradali senza il tratto in galleria e con tratto di strada in galleria	I dati relativi ai costi considerati sono raccolti nei capoluoghi di provincia uno per ciascuna regione, esclusa la Valle d'Aosta e compresa la provincia di Bolzano. Dagli indici elementari provinciali calcolati per singola voce si ottengono gli indici nazionali tramite loro media semplice. Le sintesi successive sono ottenute con medie ponderate degli indici elementari nazionali i cui coefficienti di ponderazione rappresentano l'incidenza di ciascun elemento di costo complessivo delle opere eseguite negli anni 1988-90. Gli indici, a loro volta, si riassumono in indici generali sia per le quattro tipologie di strade (all'aperto in rilevato, in trincea, su viadotto e strada in galleria) eia per le cinque categorie di lavori (movimento di materie, opere d'arte, lavori in sotterraneo, lavori diversi sovrastrutture). Infine vengono calcolati gli indici per due tronchi stradali, di cui uno con galleria

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
<p>I dati di base sono costituiti da una prefissata parte di quelli considerati per il calcolo degli indici dei prezzi per l'intera collettività nazionale. Le rilevazioni dei prezzi al consumo non prevedono criteri di imputazione essendo le stesse finalizzate alla raccolta dei prezzi così come si formano a livello di mercati al dettaglio.</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica I conti degli italiani Indicatori mensili Il valore della lira dal 1861 al 1982</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite i Mod. ISTAT/W/121 spediti mensilmente all'ISTAT dagli UPS presso le C.C.I.A.A.</p>		<p>Compendio statistico italiano Statistiche agrarie Metodi e norme - Serie A - n. 21, 1984</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite il Mod. ISTAT.W.121 ter dagli Uffici di Statistica presso le C.C.I.A.A. e le tabelle dei costi dei materiali, trasporti e noli predisposte dai Provveditorati regionali alle OO.PP. spedite mensilmente all'ISTAT. I costi della mano d'opera vengono rilevati direttamente dall'ISTAT.</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Statistiche dell'attività edilizia e delle opere pubbliche Indicatori mensili</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite il Mod. ISTAT.W.121 ter dagli Uffici di Statistica presso le C.C.I.A.A. (costo dei materiali) e le tabelle dei costi dei servizi compilate dai Provveditorati regionali alle OO.PP. (noli e trasporti), spedite mensilmente all'ISTAT. I costi della mano d'opera vengono rilevati direttamente dall'ISTAT.</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica</p>
<p>Per i costi dei materiali, trasporti e noli i dati vengono forniti dai Provveditorati regionali alle OO.PP., mentre i costi della mano d'opera sono rilevati direttamente dall'ISTAT.</p>		<p>Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica</p>

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Dati forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3
Potere di acquisto della lira (Tav. 17.16)	<p>Per calcolare le variazioni del potere di acquisto della moneta nel corso del tempo si fa uso di numeri indici relativi ad aggregati di beni (indici dei prezzi all'ingrosso) o di beni e servizi (indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati).</p> <p>I coefficienti riportati sono ottenuti dalle corrispondenti serie di numeri indici che figurano nelle Tavv. 17.2, 17.4, 17.7 e 17.8. Essi forniscono i rapporti tra i poteri d'acquisto della lira nei singoli anni considerati e l'ultimo anno di riferimento. Detti poteri d'acquisto sono forniti dai rispettivi "reciproci" degli indici dei prezzi.</p> <p>I coefficienti sono calcolati con quattro cifre decimali per ragioni di carattere formale e per ottenere confronti tra i primi anni del periodo e gli ultimi, cioè quelli più recenti data l'entità della diminuzione del potere d'acquisto della lira dagli ultimi anni del secolo scorso ad oggi.</p>	Rilevazione campionaria
CAPITOLO 18 - Retribuzioni		
<p>Retribuzioni contrattuali (Tavv. da 18.1 a 18.4) Testi dei contratti collettivi nazionali di lavoro forniti dalle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, Gazzette Ufficiali dello Stato</p>	<p>Tutti i contratti collettivi nazionali di lavoro e, in alcuni comparti, i contratti provinciali</p> <p><i>Mensile</i></p> <p>Indice generale e indici per comparto e settore contrattuale distinti per operai, impiegati e insieme delle due categorie. Sono, inoltre, distinti tre indici delle retribuzioni per dipendente e indici delle retribuzioni orarie. Essi si riferiscono alla retribuzione annua in vigore in ciascun mese, ridotta in dodicesimi (mensilizzata)</p>	Rilevazione tendenzialmente totale
<p>Indicatori del lavoro nella grande industria: Indici dei guadagni lordi, delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro (Tav. 18.5) Imprese operanti nella industria in senso stretto</p>	<p>Tutte le imprese industriali con oltre 500 addetti escluse quelle del ramo costruzioni ed installazioni di impianti</p> <p><i>Mensile</i></p> <p>Indici dei guadagni lordi, delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro per dipendente</p>	Rilevazione totale
CAPITOLO 19 - Finanze pubbliche		
<p>Amm.ne dello Stato (Tavv. da 19.1 a 19.11) Bilancio dello Stato</p>	<p>Bilanci dei Ministeri</p> <p><i>Annuale</i></p> <p>Accertamenti, impegni; riscossioni e pagamenti (competenza e Cassa) sia per le entrate sia per le spese</p>	Rilevazione totale
<p>Amm.ni regionali e locali (Tavv. da 19.12 a 19.15; da 19.22 a 19.24; 19.28 e 19.27) Bilanci delle singole Regioni e Province Autonome</p>	<p>I bilanci di tutte le Regioni e Province Autonome</p> <p><i>Annuale</i></p> <p>Accertamenti, impegni; riscossioni e pagamenti (competenza e Cassa) sia per le entrate sia per le spese</p>	Rilevazione totale
<p>Amministrazione provinciali e comunali (Tavv. da 19.16 a 19.23; da 19.25 a 19.27) Bilanci provinciali e comunali</p>	<p>Bilanci delle Province e dei Comuni</p> <p><i>Annuale</i></p> <p>Accertamenti, impegni; riscossioni e pagamenti (competenza e Cassa) sia per le entrate sia per le spese</p>	Rilevazione totale
<p>Enti pubblici nazionali (Tavv. da 19.28 a 19.40) Enti universitari, Enti per il diritto allo studio universitario, Istituti autonomi per le case popolari, Camere di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato. Enti Provinciali per il Turismo o Aziende di promozione turistica, Comunità montane, Enti regionali di sviluppo agricolo</p>	<p>Bilanci di vari Enti pubblici</p> <p><i>Annuale</i></p> <p>Accertamenti, impegni; riscossioni e pagamenti (competenza e Cassa) sia per le entrate sia per le spese</p>	Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6
Vedere tavole 17.2, 17.4, 17.7 e 17.8		Le regioni in cifre Compendio statistico italiano
I dati vengono desunti dai contratti, dagli accordi, dalle leggi e decreti in materia. Vengono codificati, per il calcolo delle diverse voci retributive, su supporti magnetici	Le retribuzioni calcolate mensilmente, da un lato sono sottostimate in quanto non considerano la contrattazione integrativa; dall'altro contengono - come metodologia - anche i ratei di mensilità aggiuntive (13a, 14a, ecc.) Gli indici calcolati misurano i successivi livelli raggiunti dalle retribuzioni: le variazioni sono applicate soltanto dopo che le informazioni ufficiali che le riguardano sono pervenute al Servizio. I dati, pertanto, possono risultare sottostimati allorché nella realtà vengano corrisposti emolumenti ufficializzati solo in un secondo momento. La metodologia adottata non consente rettifiche a ritroso	Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Collana d'informazione: Anno 1994 - n. 2 Indicatori mensili Metodi e norme - Serie A - n. 17
I dati vengono raccolti mensilmente tramite i Modd. ISTAT/ROL-10 inviati a mezzo posta, telex, fac-simile e telefono		Collana d'informazione: Anno 1994 - n. 2 Bollettino mensile di statistica Indicatori mensili
Le analisi relative alle entrate ed alle spese sono desunte dallo stesso bilancio statale		Compendio statistico italiano Bollettino mensile di statistica Indicatori mensili
La raccolta dei dati viene effettuata direttamente dai bilanci; i singoli capitoli vengono codificati ed elaborati per: categorie economiche, funzioni e settori d'intervento		Compendio statistico italiano Le regioni in cifre Collana d'informazione: Anno 1994 - n. 4
I dati vengono assunti presso le Province e tutti i Comuni con appositi modelli. I dati pubblicati subiscono alcune integrazioni dovute sia perché non tutti i Comuni trasmettono i dati, sia perché i relativi dati pervengono con notevole ritardo		Compendio statistico italiano Collana d'informazione: Anno 1991 - n. 28 Le regioni in cifre
I dati elaborati dai singoli Enti con i modd. ISTAT diversi a seconda degli Enti stessi, vengono trasmessi direttamente all'ISTAT		Compendio statistico italiano

Materia Fonte di dati	Campo di osservazione Periodicità Dati forniti	Tipo di rilevazione (totale o campionaria)
1	2	3

CAPITOLO 20 - Consumi delle famiglie

Consumi privati costituiti dall'ammontare dei beni e servizi acquistati dalle famiglie per il soddisfacimento dei bisogni individuali (Tavv. da 20.1 a 20.6)

Comuni e famiglie-campione

Il complesso delle famiglie residenti, con esclusione - quindi - della popolazione residente in convivenza

Mensile

Valori di spesa media mensile per famiglia e pro capite in lire correnti per capitoli di spesa, grandi ripartizioni geografiche, condizione professionale del capo famiglia ed ampiezza della famiglia

I dati vengono rilevati mediante un'indagine svolta con un campione a due stadi:

1 stadio: 550 Comuni. I Comuni aventi più di 50.000 abitanti e capoluoghi di provincia effettuano l'indagine ogni mese; i restanti Comuni ruotano nell'ambito di ciascun trimestre. Di conseguenza, in ciascun mese i Comuni che partecipano all'indagine sono circa 280

2 stadio: 38.500 famiglie che partecipano all'indagine in gruppi di 3.200 per ciascun mese

CAPITOLO 21 - Bilanci delle imprese

Prodono lordo dell'industria, commercio, trasporti, comunicazioni e servizi alle imprese (Tavv. da 21.1 a 21.5)

Imprese dell'industria, commercio, trasporti e comunicazioni con 20 e più addetti e imprese dei servizi con almeno 10 addetti

Bilanci delle imprese dell'industria, del commercio, dei trasporti, delle comunicazioni con almeno 20 addetti e dei servizi alle imprese con almeno 10 addetti

Annuale

Fatturato, acquisti delle materie prime ed ausiliarie, spesa generali, variazioni delle giacenze, prodotto lordo, numero degli addetti, spese per il personale dipendente, investimenti fissi ed altri aggregati

Rilevazione totale

Modalità di raccolta dei dati Criteri di «imputazione» (integrazione) dei dati	Informazioni sugli errori nei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sulla materia
4	5	6

La raccolta dei dati è affidata ai Comuni e, per essi, agli uffici comunali di statistica, ove esistono.

I modelli utilizzati sono: ISTAT/W/405, 405/A e 406

Materialmente la raccolta si realizza attraverso due operazioni: vengono registrate direttamente da ciascuna famiglia campione su apposito diario decennale le spese relative ai consumi alimentari (per i quali si rilevano anche le quantità consumate), quelle per pasti e consumazioni fuori casa e quelle relative ad acquisti di uso corrente o quotidiano. Vengono invece raccolti per intervista - al termine del mese di riferimento dell'indagine - i dati relativi a: caratteristiche individuali dei componenti la famiglia, abitazione, possesso di particolari beni durevoli, acquisto di beni e servizi di rilevante valore, reddito e risparmio della famiglia.

I dati di base vengono rilevati con riferimento temporale variabile: dieci giorni per le spese alimentari, l'intero mese per alcuni beni e servizi, trimestre per beni durevoli o semidurevoli. In sede di elaborazione, però, tutti i valori vengono ricondotti a riferimento mensile

I dati vengono raccolti per mezzo di modelli diversi a seconda che si tratti di imprese industriali o commerciali, di trasporto, delle comunicazioni e servizi alle imprese

Per le imprese inadempienti si effettuano imputazioni attribuendo agli addetti di ciascuna impresa valori pro capite rilevati in imprese delle stesse dimensioni che svolgono la medesima attività ed operano nella stessa regione

Per una corretta interpretazione dei risultati è da tener presente che i dati ottenuti possono essere affetti in maniera più o meno accentuata da componenti distorsive di varia natura:

- difficoltà che sorgono nella fase operativa della raccolta delle informazioni per assicurarsi la piena collaborazione delle famiglie. Tale collaborazione può essere condizionata dalla volontaria reticenza a dichiarare notizie veritiere sul reddito, su spese di particolare importanza, sul possesso di beni che obblighino a corrispondere canoni (radio, TV, ecc.); oppure da fattori di condizionamento e di memoria che esplicano la loro influenza al momento della registrazione delle informazioni stesse da parte della famiglia;

- errori durante l'annotazione e/o trascrizione dei dati da parte del personale ISTAT e, infine, in fase di registrazione. Quest'ultimo tipo di errore è ammesso in misura inferiore al 5 per mille e, comunque, sottoposto a controlli rigorosi; scarto probabilistico dovuto alla natura campionaria della rilevazione.

Anche se risulta difficoltoso quantificare l'errore totale causato dai fattori menzionati, giova far presente che i dati elementari nel 3,6% circa dei casi sono oggetto di correzioni manuali o informatiche per notizie mancanti, errate o incompatibili

Le imprese inadempienti in termini di addetti e di prodotto lordo rappresentano l'11%-12% circa

Compendio statistico italiano
Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 24
Le regioni in cifre
Notiziario ISTAT, Serie 4 - Foglio 41

Compendio statistico italiano
Collana d'informazione: Anno 1993 - n. 25
Annuario di statistiche industriali - Anno 1990 n. 28

Le pubblicazioni dell'ISTAT

BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA

La più completa ed autorevole raccolta di dati congiunturali concernenti l'evoluzione dei fenomeni demografici, sociali, economici e finanziari.

Abbonamento annuo L. 138.000 (Estero L. 170.000) Ogni fascicolo L. 18.000

STATISTICA DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Documentazione statistica ufficiale, a periodicità trimestrale; fornisce, per tutte le merci comprese nella classificazione merceologica della tariffa dei dazi doganali, l'andamento delle importazioni e delle esportazioni da e per i principali Paesi.

Abbonamento annuo L. 110.000 (Estero L. 126.000) Ogni fascicolo L. 38.000

INDICATORI MENSILI

Forniscono dati riassuntivi e tempestivi sull'andamento mensile dei principali fenomeni interessanti la vita nazionale.

Abbonamento annuo L. 35.000 (Estero L. 45.000) Ogni fascicolo L. 4.400

NOTIZIARIO ISTAT

Il Foglio 25 fornisce mensilmente i primi risultati delle statistiche del commercio con l'estero.

Il Foglio 41 fornisce i primi risultati delle indagini occasionali. Ogni fascicolo L. 1.800

CONTI ECONOMICI TRIMESTRALI

Abbonamento annuo L. 14.000 (Estero L. 18.000) Ogni fascicolo L. 4.400

ANNO 1995 - Abbonamento annuo cumulativo a tutti i suddetti periodici L. 268.000 (Estero L. 320.000)

Abbonamento annuo cumulativo esclusa la «Statistica del commercio con l'estero» L. 168.000 (Estero L. 215.000)

Gli abbonamenti decorrono dal 1° gennaio anche se sottoscritti nel corso dell'anno. L'abbonato riceverà pertanto tutti i numeri dell'annata già pubblicati all'atto della sottoscrizione. Nel sottoscrivere uno degli abbonamenti cumulativi, gli interessati possono chiedere che l'ISTAT provveda, senza ulteriori altre richieste, all'invio, contrassegno o con emissione di fattura, di tutte le pubblicazioni non periodiche che saranno edite nel corso dell'anno. Per tale tipo di prenotazione cumulativa sarà praticato lo sconto del 30% sul prezzo di copertina e saranno addebitate le spese di spedizione.

Tutte le richieste di abbonamento o di singole pubblicazioni potranno essere inoltrate all'ISTAT Dipartimento Diffusione, Via Cesare Balbo, 16 - 00100 ROMA ovvero per telefax al n. 06/46735198.

ANNUARIO STATISTICO ITALIANO

Edizione 1994 - L. 58.000

ITALIAN STATISTICAL ABSTRACT

Edition 1994 - L. 29.000

Edizione in lingua inglese

COMPENDIO STATISTICO ITALIANO

Edizione 1994 - L. 29.000

LE REGIONI IN CIFRE

Edizione 1994 - Distribuzione gratuita

I CONTI DEGLI ITALIANI

Edizione 1994 - L. 20.000

ANNUARI

POPOLAZIONE E MOVIMENTO ANAGRAFICO DEI COMUNI

N. 5 - Anno 1992 - L. 31.000

MATRIMONI, SEPARAZIONI E DIVORZI

N. 4 - Anno 1991 - L. 15.000

MOVIMENTO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE - Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche

N. 4 - Anno 1991 - L. 15.000

NASCITE E DECESSI

N. 4 - Anno 1991 - L. 52.500

STATISTICHE DELLA SANITÀ

N. 7 - Anno 1991 - L. 31.000

CAUSE DI MORTE

N. 7 - Anno 1991 - L. 35.000 (in corso di stampa)

STATISTICHE DELLA PREVIDENZA, DELLA SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

N. 32 - Anni 1991, 1992 - L. 19.000

STATISTICHE DELLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE

N. 3 - Anno scolastico 1991-92 - L. 26.000

STATISTICHE DELLA SCUOLA MEDIA INFERIORE

N. 5 - Anno scolastico 1991-92 - L. 26.000

STATISTICHE DELLE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI

N. 4 - Anno scolastico 1992-93 - L. 35.000

STATISTICHE CULTURALI

N. 34 - Anno 1992 - L. 19.000

STATISTICHE GIUDIZIARIE

N. 39 - Anno 1991 - L. 50.000

STATISTICHE GIUDIZIARIE PENALI

N. 2 - Anno 1993 - L. 52.500 (in corso di stampa)

STATISTICHE GIUDIZIARIE CIVILI

N. 1 - Anno 1992 - L. 19.000 (in corso di stampa)

STATISTICHE DELL'AGRICOLTURA, ZOOTECNIA E MEZZI DI PRODUZIONE

N. 40 - Anno 1992 - L. 35.000

STATISTICHE FORESTALI

N. 44 - Anno 1991 - L. 19.000

STATISTICHE DELLA CACCIA E DELLA PESCA

N. 7 - Anno 1991 - L. 15.000

STATISTICHE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

N. 7 - Anno 1992 - L. 26.000

STATISTICHE DELLE OPERE PUBBLICHE

N. 7 - Anno 1992 - L. 15.000

STATISTICHE DEL COMMERCIO INTERNO

N. 34 - Anno 1992 - L. 15.000 (in corso di stampa)

STATISTICHE DEL TURISMO

N. 7 - Anno 1992 - L. 15.000

STATISTICHE DEI TRASPORTI MARITTIMI

N. 47 - Anno 1992 - L. 26.000

STATISTICA DEGLI INCIDENTI STRADALI

N. 41 - Anno 1993 - L. 19.000

STATISTICHE METEOROLOGICHE

N. 25 - Anni 1984-1991 - L. 31.000

COLLANA D'INFORMAZIONE

Anno 1994

- N. 1 - *Indagine 1991 sugli sbocchi professionali dei laureati* - L. 26.000
- N. 2 - *Lavoro e retribuzioni* - Anno 1992 - L. 15.000
- N. 3 - *Statistiche della scuola materna e della scuola dell'obbligo* - Dati sommari dell'anno scolastico 1992-93 - L. 15.000
- N. 4 - *Bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome* - Anno 1989 - L. 31.000
- N. 5 - *Statistiche della zootecnia e dei mezzi di produzione in agricoltura* - Anni 1992,1993 - L. 15.000
- N. 6 - *Statistiche dell'istruzione universitaria* - Anno accademico 1992-93 - L. 15.000
- N. 7 - *Statistiche sul trasporto aereo* - Anno 1992 - L. 15.000
- N. 8 - *Conti economici delle imprese con addetti da 10 a 19* - Anno 1990 - L. 15.000
- N. 9 - *Statistiche sui trattamenti pensionistici al 31 dicembre 1992* - L. 15.000
- N. 10 - *Matrice regionale origine - destinazione dei beni trasportati* - Anni 1990-91 - L. 15.000
- N. 11 - *Conti economici delle imprese con 20 addetti ed oltre* - Anno 1990 - L. 26.000
- N. 12 - *Statistiche della cooperazione agricola* - Anno 1991 - L. 15.000
- N. 13 - *Conti nazionali economici e finanziari dei settori istituzionali* - Anni 1980-92 - L. 26.000
- N. 14 - *Conti delle amministrazioni pubbliche e della protezione sociale* - Anni 1987-92 - L. 19.000
- N. 15 - *Rilevazione delle forze di lavoro* - Ottobre 1992 - L. 15.000
- N. 16 - *Conti economici delle imprese con addetti da 10 a 19* - Anno 1991 - L. 15.000
- N. 17 - *Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione* - Dati provvisori - Anni 1992-93 - L. 15.000
- N. 18 - *Statistica annuale della produzione industriale* - Anno 1991 - L. 15.000
- N. 19 - *Conti economici nazionali* - Anni 1970-93 - L. 15.000
- N. 20 - *Occupazione e redditi da lavoro dipendente* - Anni 1980-93 - L. 19.000
- N. 21 - *Valore aggiunto dell'agricoltura per regione* - Anni 1980-93 - L. 15.000
- N. 22 - *I consumi delle famiglie* - Anno 1993 - L. 35.000 (in corso di stampa)
- N. 23 - *Rilevazione delle forze di lavoro* - Media 1992 - L. 15.000
- N. 24 - *Statistiche sul trasporto aereo* - Anno 1993 - L. 15.000 (in corso di stampa)
- N. 25 - *Indagine longitudinale sugli sbocchi professionali dei laureati* - L. 15.000 (in corso di stampa)
- N. 26 - *La distribuzione quantitativa del reddito in Italia nelle indagini sui bilanci di famiglia* - Anno 1993 - L. 15.000 (in corso di stampa)
- N. 27 - *Conti economici delle imprese con 20 addetti ed oltre* - Anno 1991 - L. 26.000 (in corso di stampa)
- N. 28 - *Statistiche della ricerca scientifica* - Consuntivo 1991 - Previsione 1992 e 1993 - L. 15.000 (in corso di stampa)

NOTE E RELAZIONI

MANUALE DI TECNICHE DI INDAGINE (n. 7 fascicoli) - Anno 1989 n. 1

1. *Pianificazione della produzione dei dati* - L. 10.000; 2. *Il questionario: progettazione, redazione e verifica* - L. 11.000; 3. *Tecniche di somministrazione del questionario* - L. 11.000; 4. *Tecniche di campionamento: teoria e pratica* - L. 20.000; 5. *Tecniche di stima della varianza campionaria* - L. 16.000; 6. *Il sistema di controllo della qualità dei dati* - L. 23.000; 7. *Le rappresentazioni grafiche di dati statistici* - L. 15.000.

Anno 1993

- N. 1 - *Manuale delle statistiche agricole rilevate con le tecniche estimative* - L. 18.000
- N. 2 - *Alcuni aspetti demografici e sociali degli anziani in Italia* - L. 14.000
- N. 3 - *Time use methodology: toward consensus* - L. 29.000
- N. 4 - *Gli stranieri in Italia: fonti statistiche* - L. 14.000

Anno 1994

- N. 1 - *La criminalità attraverso le statistiche* - Anni 1988-91 - L. 26.000
- N. 2 - *Processo produttivo e analisi di qualità delle stime del valore aggiunto nel settore dei servizi vendibili: Servizi alle imprese e trasporto su strada di merci* - L. 15.000
- N. 3 - *I minorenni e la giustizia ed altri aspetti della condizione minorile* - Anni 1987-92 - L. 19.000 (in corso di stampa)
- N. 4 - *Retribuzioni lorde e oneri sociali per regione* - Anni 1980-91 - L. 26.000 (in corso di stampa)

METODI E NORME

Serie A

- N. 20 - *Numeri indici dei prezzi: Base 1980 = 100* - L. 4.500
- N. 21 - *Numeri indici dei prezzi dei prodotti venduti e dei beni acquistati dagli agricoltori: Base 1980 = 100* - L. 5.000
- N. 23 - *Numeri indici dei prezzi al consumo: Base 1985 = 100* - L. 6.300
- N. 25 - *Numeri indici della produzione industriale: Base 1985 = 100* - L. 11.000
- N. 26 - *Numeri indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali: Base 1980 = 100* - L. 11.000
- N. 27 - *Numeri indici del fatturato, degli ordinativi e della consistenza degli ordinativi: Base 1985 = 100* - L. 11.000
- N. 28 - *Numeri indici dei prezzi praticati dai grossisti: Base 1989 = 100* - L. 12.000
- N. 29 - *Numeri indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale di un capannone per uso industriale di tronchi stradali* - Base 1990 = 100 - L. 15.000
- N. 30 - *Numeri indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale* - Base: 1990 = 100 per famiglie di operai e impiegati; Basi: 1989 = 100 e 1992 = 100 - L. 15.000

Serie B

- N. 21 - *Istruzioni per la rilevazione statistica del movimento della popolazione* - Edizione 1981 - L. 4.000
- N. 22 - *Istruzioni per la rilevazione dei dati delle statistiche forestali* - Ristampa 1992 - L. 17.000

- N. 23 - *Istruzioni per la rilevazione dell'attività edilizia* - Edizione 1988 - L. 8.400
- N. 24 - *Istruzioni per le rilevazioni delle statistiche giudiziarie* - Edizione 1988
Tomo 1 - Procedura di rilevazione - L. 15.800
Tomo 2 - Modelli di rilevazione - L. 15.800
- N. 25 - *Manuale per la progettazione concettuale dei dati statistici* - Edizione 1989 - L. 10.000
- N. 26 - *Istruzioni per le commissioni comunali di controllo delle rilevazioni dei prezzi al consumo* - Edizione 1989 - L. 10.000
- N. 27 - *Istruzioni per la rilevazione delle opere pubbliche* - Edizione 1990 - L. 11.000
- N. 28 - *Istruzioni per la rilevazione statistica degli incidenti stradali* - Edizione 1990 - L. 11.000
- N. 29 - *Anagrafe della popolazione* - Edizione 1992 - L. 13.000

Serie C

- N. 10 - *Classificazioni delle malattie, traumatismi e cause di morte* - Ristampa 1986
Vol. 1: Introduzione e parte sistematica - L. 16.000
Vol. 2: Indici alfabetici - L. 25.000
- N. 11 - *Classificazione delle attività economiche* - Edizione 1991 - L. 25.000
- N. 12 - *Classificazione delle professioni* - Edizione 1991 - L. 22.000

ANNALI DI STATISTICA

Serie IX

- Vol. 9 - *Nuova contabilità nazionale* - L. 23.000
- Vol. 10 - *Atti della giornata di studio sul campionamento statistico* (Roma, 27 aprile 1989) - L. 25.000
- Vol. 11 - *Forze di lavoro: disegno dell'indagine e analisi strutturali* - L. 29.000

Serie X

- Vol. 1 - *Atti della conferenza internazionale sugli indicatori del mercato del lavoro per la transizione*

- (Roma, 8 luglio 1991) - Proceedings of the international Conference on labour market indicators for transition. Testo in lingua inglese e francese - L. 25.000
- Vol. 2 - *The underground economy in Italian economic accounts* - Editto in lingua inglese - L. 14.000
- Vol. 3 - *L'attività del Consiglio Superiore di Statistica dal 1949 al 1989* - L. 26.000
- Vol. 4 - *The Moser Report on Italian Statistics: 10 Years On* - L. 15.000

4° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA - 21 ottobre 1990

Struttura delle tavole statistiche

Distribuzione gratuita

Caratteristiche delle aziende agricole

Fascicolo nazionale - Risultati provvisori - L. 30.000

Caratteristiche strutturali delle aziende agricole

Fascicoli provinciali

Il prezzo di ciascun fascicolo varia da L. 19.500 a L. 28.000 in rapporto al numero delle pagine

Fascicoli regionali - L. 20.500

Fascicolo nazionale - Italia - L. 20.500

Caratteristiche tipologiche delle aziende agricole

Fascicoli regionali e delle province autonome

Il prezzo di ciascun fascicolo varia da L. 20.500 a L. 32.500 in rapporto al numero delle pagine

Fascicolo nazionale - Italia - L. 20.500

Caratteristiche territoriali delle aziende agricole

Fascicolo nazionale (in corso di stampa)

Atti del Censimento

1 - Relazione - L. 37.000

2 - I documenti - L. 60.000

Census data production plan - 4° general census of agriculture, 1990

Pianificazione della produzione dei dati censuari - Roma 1993 -

Editto in lingua inglese - Distribuzione gratuita

CENSIMENTI 1991

13° Censimento generale della popolazione - 20 ottobre 1991
Risultati provvisori provinciali e comunali sulla popolazione e sulle abitazioni - L. 30.000

La progettazione dei censimenti 1991

- 1 - Basi territoriali, organizzazione, campagna di informazione, piano dei controlli (in preparazione)
- 2 - Censimento della popolazione: il piano di rilevazione - L. 22.000
- 3 - Censimento dell'industria e dei servizi: il piano di rilevazione - L. 30.000
- 4 - I documenti - L. 60.000

Popolazione legale - L. 30.000

Popolazione residente dei comuni - Censimenti dal 1861 al 1991
Circoscrizioni territoriali al 20 ottobre 1991 - L. 40.000

La presenza straniera in Italia - Una prima analisi dei dati censuari - L. 17.000

Popolazione e abitazioni

Fascicoli provinciali:

Il prezzo dei fascicoli varia da L. 30.000 a L. 45.000 in rapporto al numero delle pagine

Fascicoli regionali:

Trentino - Alto Adige, Valle d'Aosta, Marche, Umbria, Sardegna, Basilicata

Il prezzo dei fascicoli varia da L. 30.000 a L. 40.000 in rapporto al numero delle pagine

I grandi Comuni: (12 fascicoli)

Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Catania, Venezia, e Verona (in preparazione)

7° Censimento generale dell'industria e dei servizi - 21 ottobre 1991

Risultati provvisori provinciali e comunali sulle imprese, sulle istituzioni e sulle unità locali - L. 22.000

Industria e servizi

Caratteristiche strutturali delle imprese di media e grande dimensione - (Dati provvisori) L. 30.000

Imprese istituzioni e unità locali

Fascicoli provinciali:

Aosta, Isernia, Rovigo, Trieste, Pordenone, Siena, Gorizia, Trento, Terzi

Il prezzo dei fascicoli è di L. 30.000

INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE ANNI 1987-91

N. 1 - Obiettivi, disegno e metodologia dell'indagine - L. 29.000

N. 2 - Famiglie, popolazione e abitazioni - L. 33.000

N. 3 - Gli incidenti in ambiente domestico - L. 19.000

N. 4 - L'uso del tempo in Italia - L. 33.000

N. 5 - I fatti delittuosi: caratteristiche degli eventi e delle vittime - L. 14.000

N. 6 - La pratica sportiva - L. 19.000

N. 7 - Letture, mass media e linguaggio - L. 29.000

N. 8 - La condizione degli anziani - L. 35.000

N. 9 - Il mondo dei bambini - L. 31.000

N. 10 - Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari - L. 52.500

N. 11 - I disabili (in preparazione)

N. 12 - Aspetti della condizione femminile: istruzione, lavoro e famiglia (in preparazione)

MONOGRAFIE E SERIE STORICHE

Conoscere l'Italia - *Introducing Italy* - Edizione 1994 - Distribuzione gratuita

Sommario di statistiche storiche - 1926 - 1985 - L. 35.000

Atlante statistico italiano 1988 - L. 50.000

Atlante statistico italiano: analisi geostatistica - Edizione 1992 - L. 70.000

Comuni, comunità montane, regioni agrarie al 31 dicembre 1988 - Edizione 1990 - L. 20.000

Elenco dei comuni al 31 maggio 1991 - Edizione 1991 - L. 16.000

Statistiche ambientali - Edizione 1993 - L. 25.000

Sommario storico di statistiche sulla popolazione - Anni 1951-1987 - L. 41.000

Sintesi della vita sociale italiana - Edizione 1990 - L. 15.000

Statistiche e indicatori sociali - Anno 1990 - L. 25.000

Censimento degli impianti sportivi 1989 - Edizione 1991

Volume 1 - Italia - L. 22.000

Volume 2 - Fascicoli regionali - L. 12.000

Elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, 5 aprile 1992 - L. 15.000

45 anni di elezioni in Italia 1946-90 - Edizione 1990 - L. 20.000

Statistiche sulla Amministrazione pubblica - Anni 1988-89 - L. 27.000

Conti economici regionali - Anno 1988 - Edizione 1991 - L. 3.700

Manuale per gli utenti degli archivi PDG - Edizione 1991 - L. 12.000

Avanzamenti metodologici e statistiche ufficiali (Roma, 9-10 dicembre 1992) - L. 35.000

Rapporto annuale - La situazione del Paese - Anno 1993 - Edizione 1994 - Distribuzione gratuita

Annual report - *State of Italy* - 1993 - Testo in lingua inglese - Distribuzione gratuita

Rapporto annuale - L'attività e le risorse della statistica ufficiale 1993 - Distribuzione gratuita

Atti della prima conferenza nazionale di statistica - (Roma, 18-19 novembre 1992) - L. 25.000

Il sistema statistico nazionale - Roma 1994 - Distribuzione gratuita

Manuel des statistiques agricoles relevées avec les techniques estimatives - L. 19.000

Manual of agricultural statistics surveyed by estimative techniques - L. 19.000

Sistema educativo e mercato del lavoro nel contesto internazionale - (in corso di stampa)

La qualità dell'informazione statistica e il controllo di qualità industriali - (in preparazione)

